IL PERFETTO DITTIONARIO, OUERO TESORO DELLA LINGUA VOLGAR, E...

Pietro Galesini, Cesare Calderino Mirani, ...

Digitized by Google

ad usum Fris
Caietani,

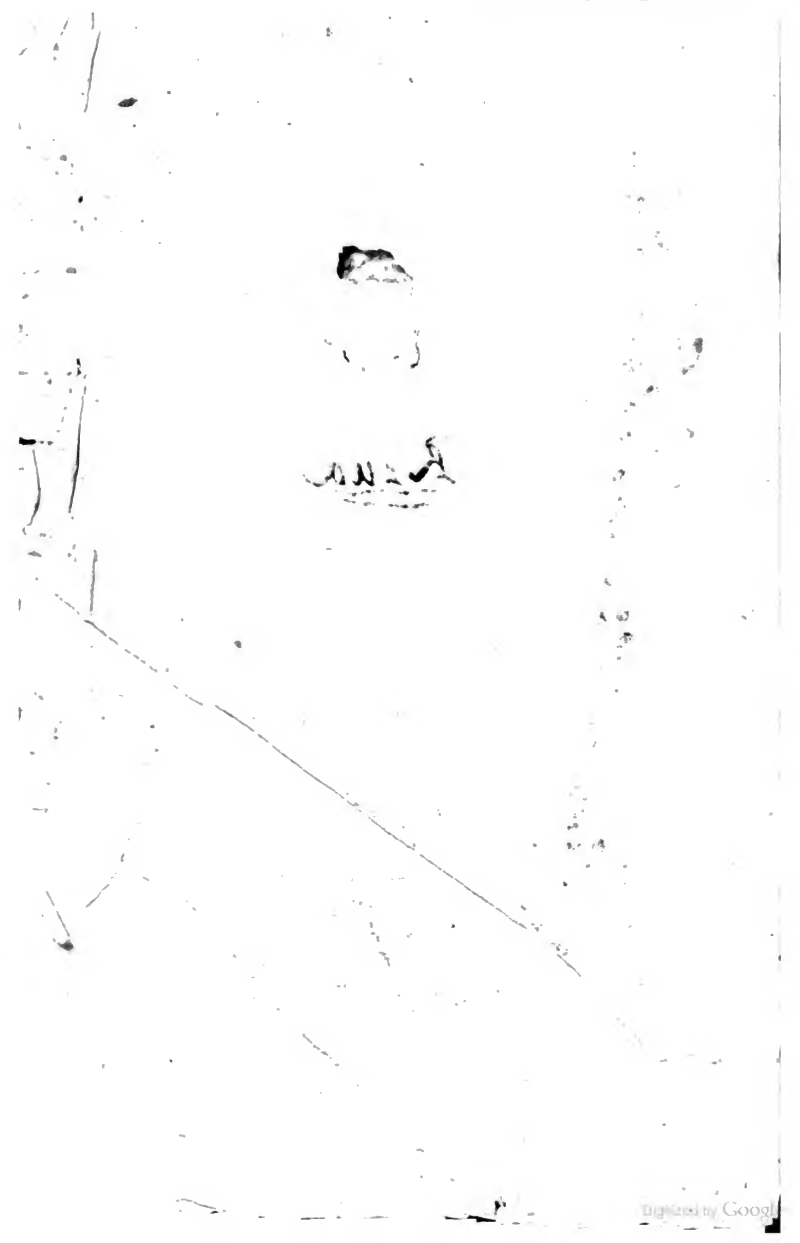
et ideo
st tor

42
3 C
10

Digitized by Google

Rixua

Digitized by Google


Digitized by Google

IL PERFETTO

OVERO TESORO DELLA LINGVA

Raccolto da Monsignor

PIETRO GALESINI

PROTONOTARIO APOSTOLICO

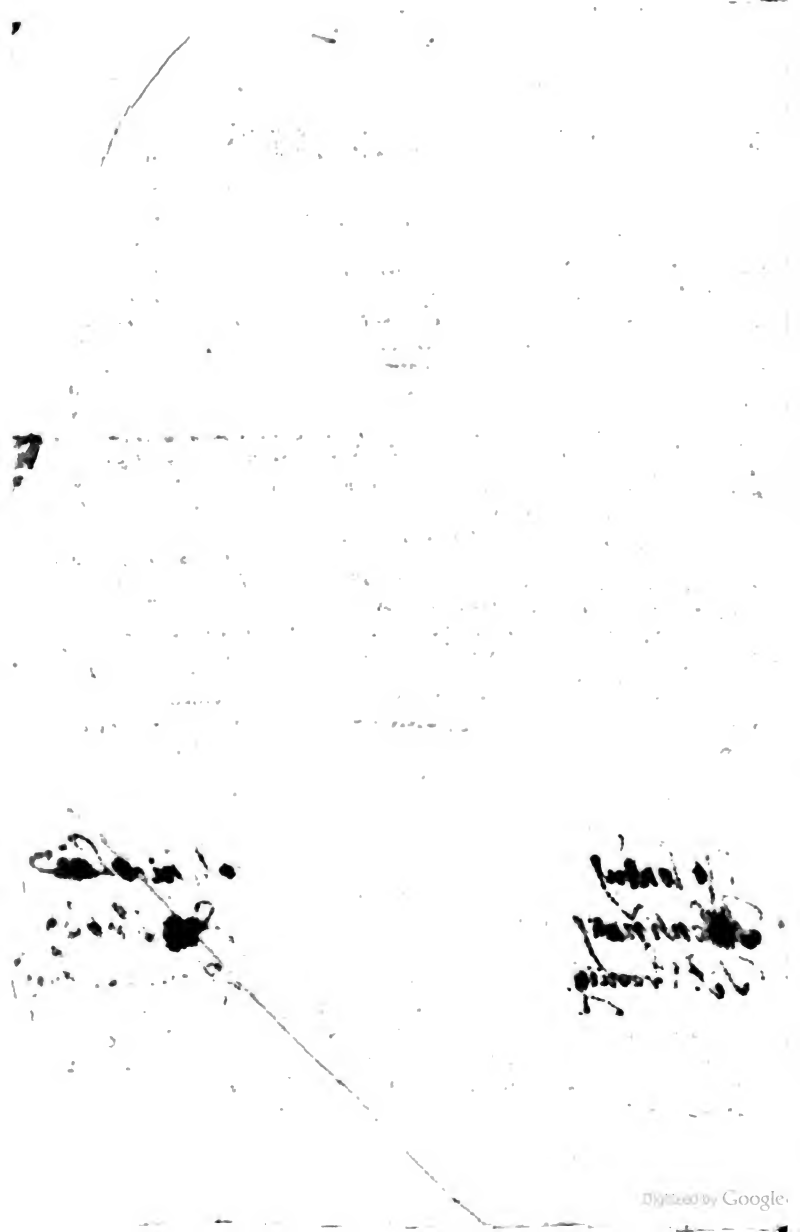
Accresciuto, & ampliato in più di due milla luoghi di Voci, Locutioni, e Traslati, notati con questo segno †

Ricorretto, & arricchito delle Osseruationi della Lingua Volgare di D. ANDREA SALICI, e dell'Ortografia di ALDO MANVTIO con vn' Opuscoletto intitolato

MERCVRIVS BILINGVIS.

Per Gio: Antonio Remondini.

Digitized by Google


Digitized by Google

A I LETTORI.

IL PARLARE, & scriuere ben Latino, gran parte, ò (per dir meglio) tutto consiste nell' osseruatione, & imitatione di ottimi Autori Latini. Questa parte, si come è principale, & la più illustre, così anco la più difficile. Onde auuiene, che pochi hoggi scriuono latinamente con splendore. Et se pur vi è qualch' vno, il quale con qualche osseruatione parla, che scriua assai latino, non hauendo l' imitatione, non hà però bellezza nel suo scriuere. Si è procurato nel TESORO, che horasi è dato fuori della Lingua Volgar, e Latina, di mostrare alle volte alcune regole dell' osseruatione, & imitatione, oltre le molte altre parti, che hà questo istesso Libro, parimente è molto copioso di Vocaboli, e Frasi, ò Locutioni, che vogliamo dire.

Questa copia è presa con giudicio da i primi Scrittori Latini, come dire Cicerone, Cesare, Varrone, Sallustio, Terentio, Liuio, & Cornelio Celso; E non solamente dall' Opere loro, che sono volgari, e communi à tutti, mà anco da fragmenti loro, che si sono poi hauuti.

Si è raccolta la detta copia da Cicerone, che hauendo egli d' vna istessa cosa parlato in diuersi luoghi, si è osseruata la locutione varia, con la quale hà tratto vna medesima materia.

Vi è anco copia varia per la diuersità de gli Autori, de i quali vno hà chiamato l' istessa cosa con vna voce, e l' altro con vn' altra, e così molti diuersamente.

Si è hauuto anco questa consideratione di far in molti luoghi l' apparato de i nomi, e locutioni, che toccano à vna medesima cosa, come è Guerra, Agricoltura, Nauigatione, Naui, e simili.

Per arricchire in oltro molto più questo TESORO, essendo in molte parti la lingua Latina pouera, quando si volesse stare solamente con alcuni pochi Autori, si sono prese molte locutioni, che cascano nell' vso della latinità, da i Giurisconsulti antichi. Trouarete anco in questo Libro Nomi, & Locutioni, che sono nell' Inscrittioni Antiche de' Marmi, e Medaglie de buoni tempi. Dal che potrete vedere, che in molte parti sono in esso assai più Locutioni, e Voci, che non sono nel TESORO vltimo della Lingua Latina.

Si è hauuto anco questo risguardo di porre le Voci, e le Locutioni più corrette; perche se bene molti han posto mano à emendare gl' Autori principali della Lingua Latina, non però sono da imitare in certi loro giudicij singolari, quando chiaramente si vede, che la loro opinione non è conueniente alle ragioni, & vso della Latinità.

Si è posto anco alle volte qualche locutione rara, mà però se vuoi scriuere bene, non l'hai da imitare, perche questo vso raro si hà da schifare nello scriuere.

E perche l'osseruanza delle particole della Lingua Latina, (come altre volte si dirà) importa tanto, & allo scriuere, & al parlare latinamente, non si è mancato in qualche luogo di ponerci qualche annotatione.

In molti luoghi si sono posti i maritaggi, ò i congiunti di Verbi, & Aduerbij che anco questa parte gioua alla proprietà, & all'ornato della Lingua.

Vi sono anco assai aggiunte a' Sostantiui, atteso che ancora in questo vi deue esser studio di chi vuole scriuere, e parlar bene.

I dissimili, contrarij con questo ‖ come vedrai; essendo l'osseruanza di questi, & di quelli tale, ch' ogn' vno lo giudica di gran giouamento allo studio della Latinità.

A GLI STESSI LETTORI.

GIO: FRANCESCO BESOZZO.

SApranno in oltre, che per quanto meco communicò di felice memoria Monsignor GALESINI, con il quale hebbi stretta amicitia, non puote dar l'vltima mano à questo TESORO, si come quello, che occupatissimo si trouò nella seruitù del gran Carlo Boromeo Cardinale, e però non puote vedere il supplimento fatto al NIZZOLIO, sopra del quale quasi tutta questa machina fondò: Io adunque minutamente il tutto considerato, con l'aiuto di questo supplimento vscito in Stampa, sotto titolo di Apparatus Lingua Latina, sono andato racogliendo gran parte del tralasciato da questo dotto Scrittore, & à suoi luoghi l'hò posto, dandoli l'interpretatione, & sua proprietà nella Lingua Volgare, che questa è stata la nostra maggior fatica, nel rimanente s'assicurino tutta questa nostra Aggiunta esser conforme all'intentione, qual' hebbe il detto Monsignor GALESINI, il quale per breuità de' suoi anni non hà potuto effettuare così nobile pensiero: Procurerò però Io d'esseguirlo, piacendo à Dio, valendomi del NIZZOLIO delle quattro Lingue, se trà tanto mi souenirà altra occasione d'arricchirlo, vi prometto ogni mia opera intorno à ciò. E viuete felici.

THE-

Digitized by Google

THESORO DELLA LINGVA VOLGAR, E LATINA

DI MONSIG: PIETRO GALESINI

Protonotario Apostolico.

A

, E la prima lettera dell' Alfabetto Latino, Hebreo, Arabo, Caldeo, Armeno, e Greco, è chiamata questa lettera da Cicerone lettera salutare, perche era segno dell' assolutione; come C, della condannatione.

A, è nota, che nell' Inscrittioni antiche hà molte & diuerse significationi, come ben mostra il Manutio nel suo libro:

A, prepositione] ab] ad, la prepositione ad serue all' accusatiuo, & significa persona, & luogo, & si congiunge coi verbi, che significano motum ad locum, vt eamus ad Tex. alcune volte con verbi, che mostrano stato in loco, vt ad me fuit.

A casa mia] ad me. Te ad meam domum, Pl.

A due miglia] ad secundum lapidem.

A man dritta] ad dexteram.

A mano mancina, ouero finistra] ad finistram, ad læuam, ad læuam manum.

A proposito] ad rem; vt nihil ad rem. Non fà à proposito.

A proposito, cioè rispondere à proposito] ad rogatum respondere.

A questa mano] ad hanc manum. (mam.

Alla sommo, cioè sommamente] ad summ.

Al tempio di Diana] ad Dianæ, così differo gli antichi con Genitiuo solo, vt ad Apollinis. A questa imitatione potremo dire anco noi ad Sancti Petri.

A tempo precioso, & ordinato] ad diem, Ci. ad constitutum, ad constitutam diem. Vedi tempo.

A sera] ad Vesperam, ad vesperum, sub vesperum. Vedi sera.

Al tramontar del Sole] ad Solis occasum.

A vn pezzo di giorno] ad multum diem.

A vn pezzo di notte] ad multam noctem. Ci.

A vno per vno tutti] ad vnum omnes; molti altri modi di parlare vengono da questa prepositione ad, i quali si diranno à suo luogo.

A fiume. Velicer.

A B

A Bach, terra di Baniera] abudiacum. Cic. Pt.

Abachiere, abachista, cioè computista] hic ratiocinator, ris, C. calculator. ris, g. m. M.

Abachista prattico, ò buono computista] bonus ratiocinator, Cic.

Abaco, cioè tauoletta da far conti] abacus, ci, g. m. Cic. Supputatoria mensa.

Abaco, cioè arte dell' abaco] ars ratiocinandi, peritia supputandi.

Abacù] Hyrcanum mare. Caspium mare. Mar di Bacù.

A bada, cioè tardamente] Cunctanter, cum mora][Sine mora, sine cunctatione, Cic. abiecta omni cunctatione. Cic.

Abadare, tardare] cesso, sas, si, tum. Cunctor, ctaris, ctus, sum.

Abadessa] abbatissa, æ, g. f.

Abadia. Vedi Badia.

Abbagliare, abbarbagliare] allucinor, naris, ouero hallucinor. Cæcutio, tis, tiui, aciem oculorum perstingere. Alcuni dicono prestringere.

Abbagliare l'intelletto] mentis luminibus officere, perstringere aciem mentis, ouero oculos mentis.

Abbagliamento, abbarbaglio] allucinatio, ouero hallucinatio, aberratio, nis, ge. fe.

Digitized by Google

Abbaiare come il cane] latro, tras, ui, tum, Vt canes latrant. Cic.
Abbaiamento di cane] Latratus, g. m.
Abbaiatore] latrator, ris, g. m.
Abbaiatrice] Oblatratrix, Cic. g. f.
A bandiere spiegate] Signis infestis. (re.
A bandiere levate] signis collatis. V. bandie-
Abbandonare] defero, ris, rui, tum. Relinquo, quis, qui, ctum. Derelinquo, quis, liqui, ctum. Destituo, tuis, tui, tum. Defero, ras. ui, tum. Mà è verbo antico. Defero, ac derelinquo.
Abbandonare, l'impresa] abijcere curam, deserere causam. Cic. (Vedi studij.
Abbandonare gli studij] deponere studia.
Abbandonare la vita, cioè morire] deserere vitam. Cic. relinquere animam. Ter.
Abbandonamento] derelictio, nis, Cic. Destitutio, nis, g. f.
Abbandonato] destitutus, ta, tum, derelictus, cta, ctum, desertus, ta, tum, relictus, cta, ctum. Nudus.
Abbandonato esser all' intelletto] à mente deseti. Mentis errore affici. Et mentis gradu deijci. Vedi intelletto.
Abbandonatore] desertor, ris, g. m. Cicer.] (Conservator, tis. (ctui habere.
Abbandono, ouero all' abbandono] derelinquo.
Abani fiume di Ethiopia] aftapus, pi. Nilus, li, g. m. (Martiana, nz.
Abanas, Pallade nell' Afia] Mantiana, ouero
Abano, luogo nel paese di Padoa] aponus, ni.
Abascia] India media.
Abbarbagliare. Vedi abbagliare.
Abbarbaglio. Vedi abbagliamento.
Abbassare] deprimo, mis, si, ssum][Extollo. Dejcio, cis, ci, ctum. Demitto, tis, si ssum, inclino, nas, naui, natum.
Abbassare l'animo] demittere animum. Contrahere animum. Vedi auilirsi.
Abbassare l'ardire d' alcuno] comprimere audaciam. Retundo, dis, di, sum. Retundere impudentiam, Frango, gis, gi, ctum. Frangere audaciam. Contendere, & frangere alicuius audaciam.
Abbassare la faccia] dejcere vultum. (chi.
Abbassare gliocchi] dejcere oculos, vedi oc-
Abbassare i prezzi] summittere pretia.
Abbassarsi, humiliarsi] summitto, tis, ouero submitto, abijcere se. Demittere se.
Abbassarsi à pregare] descendere ad preces. Vedi preghi.
† Abbassarsi à supplicar per qualcuno] abijcere se supplicem pro aliquo.
Abbassato] Deiectus, cta, ctum. Demissus, sa, sum. Depressus, sa, sum. Adiect.
Abbassamento] summissio, nis, g. f. Deiectio, nis. Vedi humiltà.
Abbate] abbas, tis, ge. m. præfectus monachorum. Curator monasterij. Antistes disciplinæ monachalis.
Abbattere, porre in sbaraglia] Sterno, nis, aui, atum, profligo, as, aui, atum, prosterno, nis, aui, atum. Fundo, dis, di, sum, vt fundere hostes, abijcio, cis, eci, ctum.
Abbattere, rouinare] Euerto, tis. si, sum. Excindo, dis, di, sum. Vedi Rouinare.
Abbattere l' autorità del Senato] abijcere auctoritatem Senatus. Cic. (Rouina.
Abbattimento, ruina] Euersio, nis, g. f. Vedi
Abbattimento. Vedi Combattimento.
Abbattuto, distrutto] Euersus, sa, sum. Excisus, sa, sum. Euersus, & excisus.
Abbattuto, cioè afflitto] perculsus, sa, sum; prostratus, ta, tum, perculsus, & prostratus, profligatus, ta, tum, abiectus, cta, ctum, vt animus perculsus, & abiectus.
Abbatterfi. Vedi incontrarfi.
Abbatterfi in persona desiosa] acrem amatorem inuenire, Cic.
Abbatterfi dal dolore] Frangi dolore.
Abbellimento, cioè ornamento] ornamentum, ti, g. n.
Abbellimento, cioè lisciamento] Fucus, ci, g. m. & pigmentum, ti, g. n.
Abbellimento di donna] Fucatus candor, & rubor.
Abbellire, acconciare] Orno, nas, naui, tum. Cic. Como, mis, psi, ptum. Ter. polio, lis, expolio, excolo, lis, lui, tum.
Abbellito] Expolitus, ta, tum. Excultus, ta, tum. Excultus, & expolitus, Decoratus.
Abbellito, cioè abellettato] infucatus, ta, tũ.
Abbellita, ouero abbellettata donna. Vedi Donna.
A bell' agio. Vedi pian piano.
A bell' arte. Vedi à bella posta.
A bella posta] opera dedita. Cic. ouero dedita opera, Data opera. Mart. I. C. de industria. Consulto.
A bella prima. Vedi alla prima.
A bello studio] studiosè. Vedi à bella posta.
Abellinas, monte] antilibanus, ni, genc. masc.

Ab-

Digitized by Google

Abesperg, Terra di Bauiera] Abufina, næ.
Abet, Terra di Barbaria] Suriga, gæ.
Abex India] Æthiopia ſub Ægypto.
A beneplacito] arbitratu. (nui, tum.
Abbeuerare d'incantamenti] Faſcino, nas,
Abbeuerare, andar à pigliar acqua] aquor, aris, tus, ſum. Vedi acqua.
Abbeueratoio beuatoio] aquarium, rij, g. n. Car. Lacus, cus. Don.
Abbigliamento de' Caualli. Vedi Caualle.
A biſogno venire] vſu venire. Vedi biſogno.
A bocca] coram.
Abboccarſi inſieme] venire in congreſſum, congredior, deris, ſus ſum, congreſſu congregari.
Abboccamento] congreſſio, nis, g. f. congreſſus, ſus, g. m. colloquium, quij, gen. neu. ſermo, nis, g. m. ſermo, & congreſſus.
Abbonire, cioè maturarſi] matureſco, ſcis, rui, Maturor, raris, Cic. Maturitatem aſſequi. Cic.
Abbonito, maturato] maturatus, ta, tum, Vetus maturata. Cic.
Abbozzamento, ſchizzo, diſegno] Delineatio, nis adumbratio, nis, adumbrata imago][Eminens effigies.
Abbozzare] adumbro, bras, aui, atum][Exprimo.
Abbracciare] amplexo, xas. Mà è antico, Amplector, ris, xus ſum, complector, ris, xus ſum.
Abbracciarſi d'amico] amplecti familiariter, amplexu circumplico.
Abbracciarſi inſieme] complecti ſe, inter ſe, amplecti vltro, citroque.
Abbracciare il penſiero] Incumbere in aliquam curam, Cic. Vedi penſiero.
Abbracciare l'otio] Otium complecti. Cic. Vedi otio.
Abbracciamento] amplexus, xus, g. m. complexus, complexio, nis. Mà in queſto ſignificato, non è di Cic.
Abbracciante, che abbraccia] amplectens, tis, & complectens.
Abbracciato] Circumplexus, xa, xum.
Abbreuiare, cioè ſcorciare] Imminuo, nuis, nui, tum. Minuo, nuis, nui, tum. Vedi ſminuire.
Abbreuiare, cioè dire con poche parole ouero accortare] Breuiter dicere, breuiter exponere, breui explicare, breuiter expedire, breui complecti, quam breuiſſimè exponere, in pauca conferre, breui percurrere, paucis percurrere, breuiter, & abſolute complecti, breuiter, ſummatimque dicere, agere quàm breuiſſimè, abbremio, as, aui, atum, Non è molto latino vſato da Veget.
Abbreuiationi, abbreuiature] Notæ, tarum. Vedi cifre.
Abbruciamento] incendio, nis, g. f. Cic. inflammatio, nis, incendium, dij, g. n. aduſtio, nis, g. f.
Abbruciare] vro, ris, uſſi, ſtum, Comburo, ris, ſi, ſtum, Exuro, ris, uſſi, ſtum, peruro, † Deflagro, as; vſato da pochi, & è di Cic. in molti luoghi, cremo, as, ui, tum. Concremo, mas, ui, tum. Incendo, dis, di, ſum, inflammo, mas, ui, tum][Extinguo.
Abbruciare] ardeo, des, ſi, ſum. Exardeſco, ſcis. Flagro, gras, ui, tum, Conflagro, gras, ui, tum. Vedi ardere.
Abbrucciarſi] ardeſco, ſcis.
Abbrucciato] inflammatus, ta, tum, incenſus, ſa, ſum. Ambuſtus, ſta, ſtum, aduſtus, ſta, ſtum. Combuſtus, ſta, ſtum.
† Abbruciato d'ogni intorno] ambuſtus, ta, tum.
Abeto, albero] abies, tis, g. f.
Abeto, cioè la parte d'abbaſſo dell'albero] ſapinus, ni, g. f.
D'abeto] ſapineus, a, um. Abiegnus, a, um.
Abia, Città] agra, græ, g. f.
Abiettione] abiectio, nis, g. f.
Abiſſo d'acqua. Vedi acqua.
Abominare] abominor, aris, atus, ſum, Plin. Abhorreo, res, rui, Cic. Execror, aris, atus, ſum. Vedi maledire, Deteſtor, teris, tatus, ſum. Horreo, res, rui.
Abominatore] aduerſator, oris, g. m.
Abominatione] Deteſtatio, nis, g. f.
Abomineuole] Deteſtabilis, tabile, gamaſ. Vedi maledetto.
Abomineuole, cioè puzzolente] Fœtidus, da, dum. Putridus, da, dum. Vedi puzzore.
Abbondante, ricco] abundans, tis, Vt homo abundans][homo inops, expers, deficiens. Affluens, tis, g. m. circumfluens, tis, copioſus, diues.
Abondante, cioè fertile] fertilis, le, adiect.] [ſterilis, Opimus, ma, mum. Ferax, cis, g. om. Vt agri feraces, Vber, ris, g. om. ouero Vber, ra, ram, Fœcundus, da, dum.
Abondantemente] affluenter, adu-

Abodante molto] percopiosus, sa, sum.
Abondantissimamente] Vberrimè, adverb. superlat.
Abondantissimo] Vberrimus, a, um, superl.
Abondantissimo, cioè ricchissimo] ditissimus, ma, mum.
Abondare]abundo, as, avi, atum][Egeo, ges, cioè hauer bisogno. Circumfluo, uis, xi, xum. Circumfluere, & abundare, Cicerone congionge questi Verbi.
Abondanza] copia, piæ, g f. abundantia, tiæ, affluentia, tiæ, Copia, atque affluentia omnium rerum, copia. & abundantia, Vbertas, tis, Vedi fertilità.
Abondanza di vettouaglia] Vbertas annonæ][Caritas annonæ. Frugum copia, & vbertas, vtilitas annonæ. Cic.
Abondanza, cioè fertilità di campi] Vbertas terrarum, Vbertas agrorum. Fertilitas agrorum. Agri opimi, & fertiles Cic.
Abondanza di denaro. Vedi denaro.
Abondanza di libri] librorum copia.
Abondanza di vino] copia vini][Penuria. Vedi carestia.
Aborrire, odiare] abhorreo, rui, abhorrere, aspernor, fugio, à religione abeo, discrepo, sum alienus, abfum.
† Aborrire in leggere] Abhorrere à legendo, così si dirà à nuptijs, vel à ducenda vxore abhorrere] aborrir di maritarsi, esserne lontano.
Abboscare quattrini] erusco, scas, avi, atum, Ages.
Abbottinare] seditionem facere, concitare seditionem, conflare seditionem, commouere seditionem.
Abottinamento] Seditio, nis. Concitatio, nis, concitatio, & seditio, Cic. motus Populi, impetus, Populi, tumultus, tus, turba, bæ, Vedi discordia, ribellione.
Abottinatore] seditiosus, sa, sum. Turbulentus, ta, tum, adiect.
A tradimento] seditiosè.
A brano, à brano, à pezzo, à pezzo] frustratim, membratim, cæsim.
A brene andare]brevi tempore, Vedi di corto.
A briglia. Vedi à tutta briglia.
Abrotano, herba] abrotanum, ni, g. n. Vedi herba.
Abruzzesi, Popoli d' Italia] Samnites, & Sequintij, Brutij, orum.
Abruzzo] Samnium, Samnitium, g. n.

A bruno vestito] attratus, a, um.
A buon' hora, cioè à tempo] tempore, tempori, commodum, tempestiuè, in tempore, opportune.
A buon' hora, à buon' hora, per tempo] bene mane, summo mane, prima luce.
A buon mercato] viliùs][cariùs, Pla. Vili,] [carè, Plaut.
Abusare, vsar male] abutor, ris, sus, sum.
† Non rectè; vel non suo loco vtor, & s'hà d'auertire, che non sempre s'vsa in mala parte, anzi appresso di eccellenti Autori si troua dirsi per lode. Cic. l. 9. ep. 6. Quæ igitur studia magnorũ hominũ sententia vacationem habent etiã publici muneris, ijs concedente Repub. vt non abutamur.
Abusar la patienza d'alcuno] alicuius patientia abuti. [stum abuti.
Abusar la legge per guadagno] lege ad quæ-
Abusi] morum errores, Cic. Vedi vsanze cattiue, disordine.
Abuso, cioè mal' vsanza] abusus, m. g.
A buon' hora. Vedi in buon' hora.
A buon viaggio] abi in bonam rem. Vedi in buon hora.

A C

Accademia, ridotto di letterati] Academia, miæ.
Accademia, che non stà salda in vn luogo] academia volatica.
Esser nel numero degli Accademici] in academia numerari.
Accademico, cioè scritto nell' Accademia] Academicus, e s'intendono non solo quelli, che insegnano, leggono in essa, mà anco che seguita le loro opinioni, come si legge appresso de' Filosofi.
A caccia. Vedi andar à caccia.
A cagione. Vedi per cagione.
A calamo corrente] Raptim scribere.
A cambio] Versuram facere.
A camino. Vedi metterfi in camino.
A campo, cioè porre à campo] ponere in medium, ferre in medium.
A canto] propè.
A capo, cioè in capo del libro]in initio libri.
A capo basso] capite demisso. [mibus.
A capo in giù]capite inuerso, pedibus sub-
A capo coperto] capite operto.
A capo nudo] capite aperto. Vedi capo.
A caso, per sorte] Fortuito, ouero Fortuita, mà è antico, casu, & fortuito. Forte for-

Digitized by Google

fortuna, Ter. fortassis. fortasse.
Acada, fiume d'Asia minore] Sangarius. Sangaris. Coralius.
Accadere. Vedi accascare.
Accampare, accamparsi] castrametor, ris, atus, sum, castra ponere, castra habere, castra locare, castra facere. Vedi essercito, campo.
Accanellare] Strias facere.
Accanellato] Striatus, ta, tum, vt columnæ striatæ. Vedi colonne.
Accarezzare] blandior, ris, allicio, cis, ui, ctum, delinire blanditijs, amplecti amicè, videre aliquem libenter, Cic. demulceo, illicio.
Accarezzato] illectus, cta, tum.
Accarezzamento] blandimenta, orum, blanditiæ, arum. Amplexus, xus.
Accascare] euenio, nis, ui, tum, accido, dis, di contingo gis gi, obtingò, aduenio. interuenio, cado, fio. Vsu venio, sed vt plurimum in tertijs personis, cadit pro acidit impersonale, vsus est Cic.
† Accascare cosa noua fuori del desiderio] Nouum mirandum, ac præter optatum accidere.
Accascare secondo il volere] ex voluntate accidere.
Accascato] Successus. Vedi auenimento.
Accatare, cioè torre, ò pigliar imprestido] Mutuor, aris, Cic.
Accattare, dimandar elemosina] ostiatim victum quæritare, Mendico, cas, ui, tum.
Accattastare, montonare] Congero, ris, si, stum, accumulo. las, laui, latum.
Accattare. Vedi pigliare.
Accecare] Excæco, as, ui, tum, Plin. obcæco, cas, ui, tum. Cic. cæco, cæcum facio, vel efficio, oculis priuo.
Accecato] obcæcatus, ta, tum, cęcus, ca, cum, oculis captus, lumine carens, cęcus factus.
Accellerare, cioè affettare] celero, ras. Cic. & Cæs.
Accendere, appicciare] accendo. dis, di, sum, incendo, dis, di, sum, inflammo, mas, ui, tum.
Accendere il fuoco] accendere ignem.
Accendere la lucerna] accendere lumen de lumine. Cic.
Accendere qualcuno di collera, far stizzare] aliquem ira accendere.
Accendersi] vresco, scis, ardesco, scis. Vir.
Accendere, cioè essortare] adhortor, aris. C.
Accendere, cioè indurre, & commouere] excito, tas, ui.
Acceso, allumato] accensus, sa, sum.
Acceso di colera] ira accensus, ira exardescens. Vedi ira.
Accendimento] ardor, ris, g. m. incensio, nis, g. f. Incendium, dij, g. n.
Accennare con gli occhi] annuo, is, nui, Nicto, ctas, taui, tum.
Accento] accentus, g. m. syllabæ sonus.
Accettare] affirmo, mas, ui, tum, assero, ris, rui, asseuero, ras, aui, atum.
Accertare, dar parola] promitto, omni asseueratione affirmo.
Accertare, cioè parlare à compiacenza] assertor, taris, tatus sum.
Accertamente] asseueranter, affirmatè, adu.
Accetta, manara] Securis, ris, ge. f. Vedi secure.
Accetta da due tagli] bipennis, nis, ge. f. anceps securis.
Accettare, vale riceuere] accipio, pis, pi, tum, Cic.
Accettare, riceuere cortesemente] benignè excipere, benè accipere. Vedi trattar bene.
† Esser accettato regiamente] Regio accipi apparatu.
Accettare, riceuere à pranso] accipere ad epulas. Cic. accipere in prandio. Plau.
Accettare il partito] accipere conditionem, accedere ad conditiones, ad pactiones] [Respuere, recusare conditionem. Vedi partito.
Accettare l'heredità] adire hæreditatem, cernere hæreditatem. Agnoscere hæreditatem. Agnoscere bona. Elocutione de I. C. antichi.
Accettare per amico] recipere in amicitiam. Vedi amicitia.
Accettare nella protettione] accipere, recipere in fidem, suscipere in patrocinium.
Accettare per bene] æquo animo ferre, decipere in bonam partem, æqui bonique facere, æqni, boni facere. Et è meglio senza que, come sono altre tali locutioni appresso gli antichi.
Accettare la scusa] accipere excusationem. Vedi accusa.
Accettare, approuar] adcisco, ouero ascisco. (scis.
Accettato, cioè approuato] adscitus, ta, tum,

Vt

vt adscitæ leges. Legi accettate.
Accettevole, grato] gratus, ta, tum. iucundus, da, dum, plausibilis, gratus, & iucundus, carus, & iucundus. Vedi caro, acceptus, pta, ptum, gratus, & optatus.
Accettevole. Vedi grato.
Aceto] acetum, ti, g. n.
Aceto mescolato con acqua] posca, scæ, Pl.
Acetoso] acidus, da, dum, adiect. Cat.
Acetosa, herba] oxalis, lis.
Acetarsi, acetire, cioè farsi, ò diuentar aceto] acesco, scis, coacesco, scis, aceo, aces, cui. Vt vinum acet.
Sapor d'aceto] acor, g. m.
A che fine? à che proposito? Quorsum?
A chè? perche] Cur? Quare? Quamobrē? quid?
Acchettare, pacificare] sedo, das, ui, tum.] [Inc[illegible]o, excito, Mitigo, as, ui, tum, sedationem [illegible]ffero, comprimo, mis, si, sum.
† Achetarsi] acquiesco, scis, ui. Quiesco, & è d'auuertire, che non significa acconsentire, come alcuni poco pratichi della lingua Volgare credono, mà propriamente s'attribuisce all'animo, il quale turbato da trauagli si quieta in quello, nel che prima era trauagliato, si dice anco quiesco, mihi requies est.
Achetare il romore] sedare tumultum.
Achetare le discordie] sedare discordias.
Achettare la litte] sedare controuersiam.
Achetare gl' appetiti] contrahere, sedareque appetitus.
Achetato] sedatus, ta, tum, Sedatus, & restinctus.
Achetato il bottinamento de' Soldati] seditio militum sedata.
Achetatamente, pacificamente] sedate, placidè, Aduerb. Vt sedatè, placideque loqui.
Achetamento] sedatio, nis, g. f. placatio, nis] perturbatio, nis.
Achinea] asturco, nis. Vedi cauallo.
Accia, filo] filū, li, maccia, ciæ. Cel. Vedi rete.
Acciaro, ouero acciaio] chalybs, bis, Vedi ferro, acies ferri, Pl. Nucleus ferri.
Accialino, ò focile, ouero batti fuoco] Ignarium, rij, g. n. Initabulum, li, g. n. [illegible] Solino.
Accidente] euentus, tus g. m. euentum, ti g. n casus, sus, exitus, tus, casus. euentusque.
Accidentalmente] fortuitu, fortuito casu, & fortuito. Vedi à caso, à sorte.
Accidentalmente] fortuitus, ta, tum.
Accidia, poltronaria] desidia, diæ. Socordia, diæ, languor, ris. Languor, & desidia, soccordia, atque desidia.
Accidioso] homo desidia plenus, languori, desidiæque deditus. Desidia, otio languore infectus. Cic. desidiosus, sa, sum.
Acciecare, far diuenir cieco] Excæco, cas, Virg.
Acciò] vt, vti, quo. Ma questo si congiunge, quando seguita vn comparatiuo, verbi gratia, quo studiosus.
Accioche. Vedi acciò.
Accioche, non] ne, vt ne. Qui ne Teren. Ne non. Et si congiunge con questi Verbi. Timeo, vereor, metuo.
Acciò à niun tempo] ne quando, ne vnquā.
Acciò che da niun luogo] necunde.
Accimadore] rasor, ris, g. m.
Accimadura] tomentum, ti. Vedi cimadure.
Accisinare] exagito, tas.
Accocare, ingannare] impono, nis, vt imponere alicui, vedi ingannare. Facere imposturam, Ter. (Vedi barro.
Accocatore, afrontatore] impostor, ris, g. m.
Accogliere, cioè accettare cortesemente] Suscipio, pis, pi. Vedi accettare.
Accogliere. Vedi raccogliere insieme.
Accoglienze] complexus, xus, ge. m. amplexus, xus. Vedi accarezzamento.
Accomiatare, accomiare, dar licenza] dimitto, tis, si, sum. Missum facere. Vedi licentiare.
Accomodarsi alle qualità de' tempi] assentiri temporibus, C. Tempori cedere, Necessitari parere. Tempori seruire, consulere temporibus.
† Accomodarsi à qualsiuoglia regola, & vsanza di viuere] cuilibet vitæ rationi, ac consuetudini se accomodare.
A comparatione mia] præ me. E così ancora præ nobis.
Accommodare, acconciare] accommodo, as, ui, tum, apto, tas, ui, atum.
Accomodare, acconciare la corona in capo à qualch' vno] ad caput coronam alicui accommodare.
Accommodare, cioè imprestare] accommodo, das, ui, tum. Et si dice accomodo tibi de domo, vel domum, comodo, das, ui, tum. Vtendum do.
Accommodarsi, cioè indrizzarsi al gouerno

Digitized by Google

no della Repub.]accomodare se ad Rempub. gerendam.

Accomodarsi, e rimettersi tutto al voler d'altri] ad alterius arbitrium, & nutum totum se fingere, & accomodare.

Accomodarle spese all' entrata, cioè far le spese secondo l'entrata] accomodare sumptus ad mercedem prædiorum.

Accomodatamente, acconciatamente] accomodate, aptè, appositè, conuenienter, Aduerb.

Accomodato, approuato] accomodatus, ta, tum. Appositus, ta, tum, paratus † accomodus, proficuus, a, um, congruens.

Accomodato, cioè habile] habilis, le, g. om. Cic.

Accommunare, cioè metter in commune] conferre in commune, communico, cas, ui, tum.

Accompagnamento] consociatio, nis, ge. f.

Accompagnato] comitatus, ta, tum.

Accompagnare] assector, ris, ctatus, sum.

Accompagnare, val honorare] deduco, cis, xi, ctum. (Vedi essequie.

Accompagnare l'essequie] prosequi funus.

Accompagnarsi] adiungere se alicui, comitem se adiungere.

Accompagnare vno per strada] deducere aliquem in via.

Acconcia botte. Vedi artegiano.

Acconcia pelle. Vedi artegiano.

Acconcia camozze. Vedi artegiano.

Acconcia corami. Vedi artegiano.

Acconcia tetti. Vedi artegiano.

Acconciare. Vedi rifare.

Acconciare cibi] condio, dis, diui, ditum. Vedi golosso.

Acconciare, pollire] orno, nas, aui, tum, polio, lis, liui, litum. Expolio, lis, liui, litum.

Acconciamento] concinnitas, tis, g. fe. ornamentum, ti, g. n.

Acconciamento, cioè correttione] emendatio, nis, g. f.

Acconciato, cioè corretto] emendatus.

Acconciamente, ornatamente] polite, & luculenter, eleganter, splendide, ornate, expolitè.

Acconcio, acconciato] politus, ta, tum, Adiect. ornatus, ta, tum. Excultus, ta, tum. Luculentus, ta, um.

Acconcio. Vedi habile. Habilis.

Acconsentire] assentio, tis, si, sum. Assentior, titis, sus, sum. Et si dice, assentior tibi de re aliqua, & assentior omnia, ouero assentior in omnibus.

† Acconsentire con la testa] annuere. Nutu capitis assentire, & toto capite annuere, dice Cic.

Acconsentimento] assensus, sus, g. m. assentio, nis, g. f.][Dissensio, nis.

Acconsentito] assensus, sa, sum.

Acconsentiente] assentiens, tis.

Accontentare. Vedi contentare.

Accopiare] coniungo, gis, xi. ctum, copulo, las, laui, latum, connecto, ctis.][Separo. Vedi congiungere.

Accopiato] coniunctus, cta, ctum, copulatus, ta, tum.

Accopiamento] copulatio, nis, g f coniunctio, nis, ge. f.

Accorare, dare affanno] exanimo, mas, aui, atum. Ter. perterreo, res, rui, perterrefacio. Vedi spauentare, consterno, nas, aui, natum. Salluſt.

Accorato] exanimatus, ta, tum, Cic Exanimus, ma, mum, animo perculsus.

Accoramento] consternatio, nis, Exanimatio, nis. Cic. perturbatio mentis.

Accorciare, cioè scortare] curto, tas.

Accorciato, cioè scortato] curtus, ta, tum.

Accorciare le penne] incidere pennas.

Accordare insieme] conuenio, nis, ni, tum, Vt conuenire inter se, consentio, tis, si, sum. Concordo, das, dani, tum. Ter. coeo, is, iui, cohæreo, adiungor, congredior, cum duo idem petunt, qui collegæ futuri sunt.

Accordarsi, cioè far pace] inire pacem, ferire fœdus. Inire fœdus. Vedi pace.

Accordarsi col tempo] Temporis rationem habere, ad temporis se rationes conformare. Vedi accomodarsi co i tempi.

Accordarsi col suo creditore] expedire nomina. Vedi debito.

Accordarsi co 'l parer d'altri] assentior, tiris. Vedi acconsentire.

Accordato, cioè pateggiato] pactus, ta, tum.

Accordo di voci] concentus, us, g. m.

Accordo] pactio, nis, ge. f. conuentio, nis; conuentum, ti, conuentus, tus.

Accordo, cioè conuentione] conuentio, nis, ge. fem.

Accordo, cioè oõcordia] concordia, æ, f. g. Ci.

Ac-

Digitized by Google

Accordo di parere] conſenſus, ſus, g. m.
Accordo di pace] reconciliatio, nis, g. f.
Accordo commune] conſpiratus, tus, g. m.
Accordo di prezzo] pacta merces.
D'accordo] ex pacto, & conuentu, Ci. Cæſ.
Accordo di triegua] pactæ induciæ.
Accordo di tempo] pacta, & conſtituta dies.
Accordo. Vedi lega.
Accordo ſcoperto] pactio prolata. Cic.
Accordo fatto con ſcritture di molti] pactio tabulis multorum confecta.
Accorgere, cioè auiſar alcuno di qualche coſa] Moneo, nes, nui, nitum, admoneo, nes, nui, nitum.
Accorgerſi, antiuedere] præſentio, tis, ſi, ſum, præuideo, des, di, ſum. Vedi antiuedere.
Accorgimento, accortezza] ſolertia, tiæ, g. f. celeritas ingenij, acumen ingenij, incredibilis animi motus.
Accorto] prudens, tis, ſolers, tis, gen. maſ. cautus, ta, tum.
Accortamente] ſolerter, ſagaciter.
Accortamente, cioè diligentemente] accuratè, diligenter, ſtudioſè, cogitatè, accuratè, cogitatèque, accuratè, & exquiſitè.
Accortellare, cioè fare le cortellate] digladior, aris, atus ſum.
Accortezza] accuratio, nis, g. f.
Accortezza vale aſtutia] calliditas, tis, g. f. Cicer.
Accorto, cioè giottone] vafer g. m.
Accurato] accuratus, ta, tum, Exquiſitus, ta, tum. Vtaccurata, & exquiſita ratio.
Accoſtamento] adhæſio, nis, g. f. Cic. adhæſus, ſus. Mà è antico, Lucr.
Accoſtamento, cioè auuicinamento] acceſſus, g. m.][Receſſus.
Accoſtamento del Sole] acceſſus ſolis][Receſſus ſolis.
Accoſtare] admoueo, ues, ui, tum.
Accoſtare la mano] admouere manum.
Accoſtare vn mazzo di fiori al naſo] admouere faſciculum ad nares.
Accoſtare gli ſproni à i fianchi] admouere ſtimulos.
† Accoſtar le mani alle ferite] Manus vulneribus afferre.
Accoſtarſi] Hæreo, res, ſi, ſum. Adhæreo, res, ſi, ſum. Cohæreo, res, ſi, ſum, adhæreſco, ſcis.
Accoſtarſi pian piano à qualche coſa] adrepo, pis.
† Accoſtarſi all' opinione del volgo] ad vulgi opinionem abire.
Accoſtumare] moribus imbuere. Vitæ diſciplina, & moribus conformare.
Accoſtumato di buone creanze] moratus, ta, tum. Benè à natura informatus, ta, tum. Benè inſtitutus, inſtitutus, ac benè moratus. Optimè moratus. Vedi accoſtumato.
Accoſtumeuole. Vedi coſtumato.
Accozzare, radunare inſieme] Colligo, is, agi, ctum, cogo, gis, egi, actum, congrego, gas, ui, tum.
Accreſcere] augeo, ges, xi, ctum.][Extenuo, minuo, Cumulo, las, laui, latum. Exaggero, ras, raui, ratum, acceſſionem facio, augeo, & amplifico.
Accreſcerſi] augeſco, ſcis, xi, adaugeſco, ſcis, xi.
Accreſcimento] acceſſio, nis, g. f.][Deceſſio, nis. Additamentum, adiectio, incrementum, lucrum, ſuper ſortem acceſſus. Si ſeruirono gli antichi Romani di queſta voce, quando voleuano ſignificare gli honorarij, che ſi dauano oltre a' ſoliti tributi.
† Accreſcimento di robba] acceſſio facta ad rem.
† Farſi vn grande accreſcimento] ſibi facere acceſſionem magnam.
Accreſcimento di robba, & di honore] acceſſio fortunæ, & dignitatis.
Accreſciuto] auctus, cta, ctum][Diminutus, ta, tum. Cumulatus, ta, tum, ampliatus; exaggeratus.
Accreſciuto d'honore, agrandito] auctus honoribus; auctus, & ornatus, auctus, & honeſtatus. Ornatus, & auctus.
Accreſciuto di robba, atricchito] auctus pecunia, auctus re familiari.
Accreſciuti i beni] auctæ, & exaggeratæ fortunæ.
Accumulare, ammaſſare] accumulo, las, Cic.
Accumulatamente] aceruatim, aduerb.
Accumulatione] accumulatio, nis. g. f.
Accuſa, querela] accuſatio, nis, g. f. Cic.
Accuſare] accuſo, ſas, ui, tum. Poſtulo, las, laui, tum. Arceſſo, ſis, ſi, ſum, accerſo, Fa-

Digitized by Google

Facio rem aliquem. Refero aliquem interreos. Defero crimen, defero nomen Alicuius, Cedo crimen in aliquem.

† Indurre chi accusi il falso] apponere accusatorem, & è rara locutione.

Accusare criminalmente, ò per la vita] accusare capitis, arcessere capitis. Cic. Intendere periculum capitis.

Accusato, querelato] accusatus, ta. tum. Ci

Accusato per la vita] accusatus capitis, accersitus capitis. Cic.

Accusatore, querelante] accusator, ris, g.m. Cic.

Accusatrice] accusatrix, cis, g. f.

Accademia] academiæ, æ. g. f.

Accademico] academicus, ca, cum, adiect.

Acerbamente, aspramente] acerbè, crudeliter. Vedi crudelmente.

Acerbare, esacerbare] exulcero, ras, raui, tum. Acerbo, exacerbo.

Acerbezza] acerbitas, atis, g. f.

Acerbo, non maturo] acerbus, ba, bum, adi. [Maturus, ra, rum. Immaturus, ra, rum, Crudus, da, dum. Vedi pomi.

Aceto] acetum, ti, g. n.

Aceto melato] Oximel, lis, g. n.

Acetoso] acidus, da, dum, adiect.

A che modo] Quomodo.

A che proposito] Quorsum.

Acino, herba] acinus, ni.

Acolito] accolytus, ti, g. m.

Aco, quero ago] acus, us, g. m.

Aconbino, à fillaba, per syllaba] Syllabatim.

Acon, Città di Fenitia] Ptolemaïs, ge. f. colonia Claudij.

Acor, Città di Barbaria] locosium, sij, g. n.

Acqua] aqua, quæ, g. f.

Acqua benedetta] aqua lustralis.

Acqua bollente] aqua feruens.

Acqua bollente col foco sotto] aqua aferuescens subditis ignibus, Cic.

Acqua cresciuta per il piouere] aqua aucta imbri. Liu

Acqua di canone] aqua saliens.

Acqua continua, ò che sempre corre] aqua iugis, Cic. aqua profluens, aqua perennis, aquæ perennes, & manantes. Cic.

Acqua che corre piacenolmente] aqua bellefluens, aqua leniter fluens.

Acqua copiosa, ò diluuio d' acqua] vis ingentis aquæ. Vedi diluuio.

Acqua dolce] aqua dulcis.

Acqua, che esce fuori dell' acquedotto] aqua caduca.

Acqua fangosa] aqua limosa.

Acqua ferma] statiuæ uarum. Statiuæ aquæ.

Acqua di fiume] aqua iugis, Fluuialis.

Acqua di fontana] aqua viua.

Acqua fredda] Frigidæ][calidæ, Cic.

Acqua, che si può guazzare] Vadum. di.

Acqua agghiacciata] aqua gelida, aqua niue, & pruina concreta. Liu.

Acqua grossa] aqua crassa. Cic.

Acqua guasta] corrupta.

Acqua morta] stagnum, gni, aqua stagnans, Plin. aqua defes. Var. aqua languida.

Acqua di neue] aqua niualis.

Acqua d'Orzo] Zythum, i, n.g. vel Zythus, i, masc gen.

Acqua doue si smorza il ferro infocato] aqua ferraria. Plin.

Acqua piouana] aqua pluuialis, aqua imbre collecta. Cic.

Acqua poca] aqua tenuis.

Acqua di pozzo] aqua puteana. Plin. aqua putealis, aqua ex puteis extracta. Cel.

Acqua rosa] aqua rosacea.

Acqua rinchiusa] aqua concluſa.

Acqua fino al petto] aqua pectorum tenus. Cæſ.

Acqua salsa] aquæ matinæ][aquæ dulces, Cic.

Acqua sporca de' corpi morti] aqua cadaueribus inquinata. Cic.

Acqua torbida] aqua turbida.

Acqua che fauella, fonte celebre in calabria] Thuria.

Acqua dolce, fiume di Tracia] Athyras, pydaras. Plin.

Acqueta, cioè poca acqua] aquula, læ, g.f.] [Flumen.

Acquato, cioè adacquato] aquatus, ta, tum, aqua dilutus, ta, tum.

Acquato, cioè bagnato] aqua madidus, da, dum.

Acquato, acquatico] posca, scæ, pusca, scæ, Cæſ. Vedi posca, ò vicino.

Acquatione, cioè andare à pigliar acqua] aquor, ris.

Andar à pigliar acqua di lontano, & con pericolo] aquatione longa, & angusta vti.

Annegarsi nell' acqua] demergi in aqua.

Buttar l' acqua nel fuoco] conijcere aquam in

Digitized by Google

in ignem.
Cauare acqua] Haurire aquam ; Extrahere aquam. Cæſ.
Dare con canali acqua à qualche loco] Fiſtulis aquam loco alicui ſuppeditare.
† Eſſo conducimento d'acque] deductio, nis, Deriuatio, nis. (hibere.
† Torre l'acqua à nemici] hoſtes aqua prohibere. Tirare, ò leuare l'acqua fuori del fiume] ducere aquam, Cic. Deriuare aquam. Cæſ. Deducere aquam. Liu.
Spargimento d'acqua] aquæ efuſio.
L'acqua s'aggiaccia] aqua conglaciat, aqua concreſcit.
Acquatico, cioè che viue nell'acqua] aquatilis, le, Vt beſtiæ aquatiles. C. animantes aquatiles. Nans, tis, g.om. Natans, tis, g.o. aquarum incola. In aquis degens, aquaticus, ca, cum, ma non è vocabulo di Cicerone, il quale in luogo di queſto vſa aquatilis.
Acquoſo] aquoſus, ſa, ſum. Vt hyems aquoſa, aquatus, ta, tum. Vt Lac aquatum.
Acquario, ſegno Celeſte] aquarius, rij, g.m.
Comiſſario ſopra l'acque, & acquedotti] aquarius, rij. Cic. aquilex, gis, Plin. curator aquarum.
Comiſſaria, ò carico ſopra l'acqua] prouiſio aquarum.
Acquatoio] aquarium, rij, g. ne. Vedi beuatoio.
Acquedotto, canal d'acqua] aquæductus, Cic. canalis, lis, aquagium, gij, g.n. l. Ciſ. Euripus, pi. Vedi canale.
Acquetare. Vedi achetare, pacificare.
Acquietarſi] conquieſco, ſcis, ui. Vedi acquietarſi, ripoſarſi.
Acqui, Città di Mõferrato] Aquæ ſtatellorũ.
Acquiſtare, guadagnare acquiro, ris, ſiui, ſitum, adipiſcor, ſceris, ptus, ſum, indipiſcor, ſceris, ma è raro, aſſequor, ris, cutus, ſum, conſequor, ris, cutus, ſum.
Acquiſtare lode. Vedi lode.
Acquiſtare l'amore] conciliare ſibi beneuolentiam. Colligere beneuolentiam. Vedi amore. (amicitia.
Acquiſtarſi amici] parare ſibi amicos. Vedi
Acquiſtare fauori] acquirere gratias. Cicc. inire gratias. Vedi fauore.
Acquiſtare honore, ouero nome di huomo da bene] integritatis laudem conſequi.
Acquiſtarſi odio] ſuſcipere odia, & inimicitias. Vedi odio. (Vedi magiſtrato.
Acquiſtare officio] adipiſci magiſtratum.
Acquiſtarſi infamia d'eſſere crudele] colligere infamiam crudelitatis.
Acquiſtarſi da viuere] quærere, quæritare ſibi victum. Ter.
Acquiſtato] partus, ta, tum, adeptus, ta, tum.
Mal' acquiſtato] Male partus, ta, tum.
Acquiſtamento, acquiſto] adeptio, nis, g.f.] [Depulſio, nis.
Acri, Fiume di Calabria] Acitis.
Acre, bruſco] acer, acris, cre.
Acrezza. Vedi agrezza.
A cui, cioè al quale, ò à i quali] cui, quibus.
Acume de gli occhi, cioè viſta ſottile] acies, cici.
Acume, ò acutezza d'ingegno] acies ingenij, acumen ingenij.
Acutezza d'intelletto] acies mentis.
Acutezza, cioè punta] acumen ſtyli.
Acuto, pontuto, cioè ſottile in punta] acutus, ta, tum.
Acuto, ingegnoſo] acutus, ta, tum, acer. Perſpicax, cis, acutus, & perſpicax. Cic. ſalſus, ſa, ſum][Hebes.
Acutamente] ſalsè, acutè. Aduerb. Subtiliter, ſubtilius, cum acumine, ingeniosè, argutè.

A D

ADacquare] irrigo, gas, ui, tum. Rigo, gas, ui, gatum.
Adacquare il giardino] irrigare hortos.
Adacquamento] irrigatio, nis. Vt irrigatio agrorum, Cic. vt prata irrigua.
Che ſi può adacquare] irriguus, a, um.
Che adacqua] irriguus, ua, um. Vt aqua irrigua.
Adacquare il vino] diluere vinum.
Adacquato] irrigatus, ta, tum.
Adacquato, cioè il vino] dilutus, ta, tum,] [Merum.
Adaſth, Città] Vdipada.
Adamante, cioè diamante, gemma] adamas, tis.
Adamantino] adamantinus, na, num.
Adagiare, cioè accomodare] accõmodo, das.
Adarſi, antiuedere] præuideo, des, di, proſpicere in poſterum, cerno, nis. Cernere animos. Proſpicere tanquam ex alta ſpecula, Cic.
Adattare, adagiare] accommodo, das.
Adattato, adagiato] accommodatus, ta, tum.

Adde-

Digitized by Google

Addeſtarſi, ſuegliarſi] expergiſcor, ſceris, ectus ſum, excitor à ſomno, vel de ſomno.
Addeſtarſi quando ſi leua il Sole] ſimul cum Sole expergiſci. Cic.
Addeſtare, ſuegliare] expergefacio, cis, ci, Excito de ſomno.
Addeſtato, ſuegliato] experrectus, ta, tum, Cic. excitatus, ta, tum. Cic.
Addeſtarſi, cioè adagiarſi] apto, ptas, ptaui, tum.
Addeſtato, adagiato] aptatus, ta, tum, accommodatus, ta, tum, aptus, pta, ptum.
Addolcirſi] dulceſco, ſcis, Cic. Obdulceſco, ſcis.
Addolcire, cioè far dolce] dulco, cas, ui, tum, Edulco, cas, ui, tum.
Addolcire con le belle parole] Lenio, nis, niui, nitum, placo, cas, ui, tum.
Addolorante, cioè chi apporta dolore] efficiens dolorem. Inurens dolorem.
Addolorare, cioè apportare dolore] afferre dolorem, inurere dolorem, afficere aliquem dolore. Facio dolorem.
Addoloratamente] dolenter, aduerb.
Addolorarſi] concipere dolorem. Dolore ardeo, angor animo. Vedi dolerſi. Dolore crucior. Dolore diſrumpor.
Addomandare. Vedi domandare.
Addoppiare] adduplico, cas, ui, tum. Pladuplico, cas, aui, tum. Cic. conduplico, cas, caui, catum. Vedi raddoppiare.
Addormentamento] Torpor, ris, g. m. Cic.
Addormentare, far dormire] ſomnum inducere. Soporem gignere.
Addormentarſi] capere ſomnum, Cic. obdormiſco, ſcis. Vedi ſonno.
Addormentato] ſopitus, ta, tum. Cic.
Addurre, cioè condurre] adduco, cis, ci, ctum.
Addurre innanzi, metter in paleſe] in medium afferre, in medium proferre, in medio ponere.
Addurraggioni] afferre rationes, Cic.
Addurre in teſtimonio] teſtor, ris. Vedi teſtimonio.
Adeguare. Vedi aggiugliare.
Adempire] impleo, ples, ui, tum, adimpleo, e rariſſimo.
Adempire, eſſequire] exequor, queris, cutus, ſum. Vt exequi mandata, adempire le commiſſioni.
Adempire l'officio] exequi officium, & munus.

Adenna, Città di Caramania] adana.
Adena fiume di Caramania] Sarus, ri, Ptol.
A denari contanti] præſenti pecunia. Vedi Denari.
A denar fornito] Bene numatus. Vedi denaro.
Adena, ſorte di peſce] attilus, li, Plin.
Adentecare] retundo, dis, di, ſum.
Adentecare le ſpade] retundere gladios.
A dentro, cioè dentro] Intus][Foris.
A dentro di caſa] Intus in domo, Cic. Intus domi, Cic.
Aderirſi] Hæreo, res, Cic.
Ad eſſempio] ad exemplum. Ter. exemplo.
Adeſcamento] allectatio, nis.
Adeſcare] allicio, cis, xi ctum, illicio, cis, xi, ctum, allecto, tas, aui, ctatum. Permulceo, ces, ſi, ſum. Prolecto, ctas, ctaui, ctatum, Cic. Inuito, atque allecto, Delinio, nis, ni, tum. Pellicio, cis. xi. ctum.
† Adeſcare la beneuolenza di qualcuno con fauori] alicuius beneuolentiam ſtudijs, allicere. (ctum.
Adeſcato] delinitus, ta, tum, Ci. illectus, cta,
† Adeſcato, & legato dalla virtù di qualcuno] alicuius virtute allectus, & diſtentus.
Adeſcamento] illecebræ, brarum.
Adeſſo] Nunc modo. Nunc temporis, Cic. Nunc iam. Nunc verò.
Adeſſo, al fine vieni. Nunc demum venis, Ter.
Adeſſo, la prima volta] nunc primum.
Adeſſo era il tempo] nunc erat.
Adeſſo è tal pericolo] nunc illud eſt. Ter.
Adeſſo più che mai] nunc vt cum maxime.
Ad hora] commodum. Vedi à tempo.
A dì noſtri] memoria noſtra, ætate noſtra.
Adianto, herba] adiantum, ti, ge. ne. Ruta muraria. Vedi caueluenere Herba.
A dietro] retro.
A dieci, à dieci] deni, næ, na.
A dieci inſieme. Vedi à dieci, næ, na.
Adiga] Zigæ.
A Dio, ſtà in pace] Vale, Vale, & ſalue.
Adirare, cioè far ſcorucciare] irrito, tas, ui, tum, Cic. Laceſſo.
Aditarſi, ſcorucciarſi] Iraſcor, eris, tus, ſum. Succenſeo, ſes, ſui. Exardeſco iracundia. Iraſcor, & ſuccenſeo. Cic. Exardeſco iracundia, & ſtomacho. Efferuesco ſtomacho, & iracundia.

Adi-

Adirarſi alquanto] Leuiter ſuccenſere.
Adirarſi fieramente] ferueuter iraſci.
Adirato] iratus, ta, tum,][propitius. Iratus, & offenſus. Ira incenſus.
Adirato aſſai] bene iratus.
Adirato per tuo fratello] iratus tibi de fratre tuo.
Adiratamente] iracundè iratè, per iram. Iracundè, rabioſèque][Leniter, quietè.
A diſpetto tuo] te inuito. Te nolente, contra voluntatem tuam.
Adito, entrata] aditus, tus, g. m.
Admettere] admitto, tis.
Adminiſtrare. Vedi gouernare.
Adocchiare, guardare ſottilmente] attentè perſpicere. Intentis oculis aſpicere.
Adocchiatura, guardatura] aſpectus oculorum, coniectus oculorum, intentio oculorum. Con guardatura fiſſa.
A dodeci à dodeci] Duodeni, næ, na.
Ad ogni modo pure] ſaltem, at certè.
Adoleſcenza] adoleſcentia, tiæ, g. f.
Adolcimento] Lenocinium, nij, g. n. Lenimentum, ti, g. n.
Adolcire] mulceo, ces. Cic.
Adolcire molto] permulceo, ces. Cic.
Adolcire, placare] placo, cas. Cic.
Adombrare. Vedi ombreggiare.
Adombrare ſpaurire] metum inijcere. Cic. Vedi paura] Tremorem incutere. Plin.
Adombrarſi, tremar di paura] tremo, mis, mui, tum. Tremo animo, contremiſco. Horreo, res, rui perhorreſco, ſcis, ui.
Adombrato] opacus, ca, cum.
Adoperare] Vtor, ris, ſus ſum, adhibeo, bes, bui.
Adoprare ogni coſa] vti ad omnia.
Adoprare l' aiuto di qualch' vno] vti opera alicuius.
Adoprarſi per qualch' vno] laborare cauſa alicuius, præſtare, nauare operam alicui.
Adorare] colo, lis, lui, tum. Veneror, taris, atus ſum. Veneror, & colo. Tribuere cultum religionis.
Adoratione] Veneratio, nis. Cultus, & veneratio.
Adoratione d'Idoli. Vedi Idolatria.
Adornamento, guarnimento] ornatus, tus, gen. maſc.
Adornamento regio] ornatus regalis.
Adornamento di Canallo. Vedi Caualio.
Adornamento di Soldato] ornatus militaris. Vedi Soldato. Armilæ, arum.
Adornare] ornò, nas, aui, tum, exorno, nas, aui, atum. Inſtruo, paro. Decoro.
Adornare di belle parole] ornare verbis, Cic.
Adornatamente] ornatè, politè, ſplendidè, eleganter, adueib. Decorè.
Adornatore] exornator, ris, g. m.
Adorno, cioè acconcio] concinus, na, num.
Adorno di gioie] gemmatus, ta, tum. Vedi gioie, ornatus multis gemmis.
Adornato di molt' oro, & gioie] ornatus multo auro, multiſque gemmis.
† Adornato] adornatus, ta, tum. Inſtructus, cta, ctum, paratus, rata, ratum, ornatus, ta, tum.
Adoſſo] ſupra, ſuper.][Subter.
Adottare, pigliar per figliuolo] adopto, as, ui, tum. Ci. arrogo, gas, ui, tum. Filium Facio. Inſtituo.
† Addottare il figliuolo del fratello, cioè Inſtituirlo per il ſuo figlio] Filium à fratre adoptare, ouero filium fratris ſibi adoptare.
Adottato] adoptatus, ta, tum.
Adottiuo figliuolo] iudicio, & voluntate filius, adoptiuus filius. I. C.
Adottione] adoptio, nis, g. f.
Dare in adottione] mancipare filium in adoptionem.
Addotitio] adoptitius, tia, tium.
Adottatore] adoptator, ris, g. m.
Adra, Città di Granata] abdera, ouero abdera. Str.
Adria, Città già nel Mare adriatico] adria, ouero Hadra.
Adriatico] adrianus, na, um. Vt mare adrianum. Cic. adriaticus, ca, cum, Ma queſto non l'vſa Cic. Vedi golfo, ò mare.
Adrienza, paeſe dell' Aſia] aſſyria, tiæ. Adiabene.
A dritto, & à torto] iure, & iniuria.
A drittura, alla dritta] recta, recta via, vt recta proficiſci. Recte, vt recte ferri.
A due à due] bini, næ, na.
Adulare] aſſentor, taris, tatus ſum, adulor, aris, atus ſum. Blandior, diris, ditus, ſum. Dare auribus aliquid. Seruire auribus] [veritatem loqui.
Adulatore] aſſentator, ris][amicus. Apertè adulans, ad aſſentionem eruditus. Cic.

† Adu-

† Adulator, ris, ad voluntatem loquens omnia.

Adulatione] assentatio, nis, adulatio, nis, Blanditiæ, arum.

Adulatoriamente] assentatoriè.

Adulationcina] assentatiuncula, læ.

Adulatrice] adulatrix, cis, g. f.

Adulteria] adultera, ræ, pellex, cis.

Adulterare, giacersi con donna d'altri] adulteror, aris, atus, sum, Cic. adultero, as, ui, tum. Mœchor, aris, atus, sum, adulterium committo. †. cubile alterius meo.

Adulterio] adulterium, rij. Stuprum, pri, Stuprum, & adulterium. Cic.

Adultero] adulter, ri. Mœchus, chi, adulterio, nis. Non. Mà non è in vso † alienæ coniugis corruptor.

Adulto, cioè accresciuto] adultus, ta, tum, adiect. Vt puer adultus ætate. Virgo adulta, arbor adulta; per metafora si dice adulta pestis, adultus morbus.

Adumbrare] adumbro, bras.

Adunanza] congregatio hominum, conuentus, tus, g. m. Cœtus, Conuentus, & frequentia. Concio, nis.

Adunare, congregare, fare adunanza] congrego, gas, ui, tum. Congero, ris, si, stum. Cogo, gis, egi, ctum. Colligo, gis, gi, ctum. Habeo, celebro, facio conuentum.

Adunare, cioè ammassare] Congero, ris, si. Vedi ammassare.

Adunare denari] congerere pecuniam. Vedi denaro.

Adunare il consiglio] cogere senatum. Habere senatum. Vedi Senato.

Adunare gente] contrahere copias. Vedi essercito.

Adunare il popolo, che ascolti] aduocare concionem.

Adunare robba] augere rem familiarem. Vedi robba.

Adunatione, adunamento] coactio, nis, coactio hominum, congregatio, nis, congregatio, & coniunctio hominum. Cice. collectio, nis. Coitio, nis, consociatio, nis.

Adunato] congregatus, ta, tum][Distractus. Coactus, cta, ctum, collectus, cta, ctum.

Adunabile] congregabilis, le.

Aduncare, piegare] curuo, uas, aui, tum. Flecto, ctis, xi, xum.

Aduncato, piegato] aduncus, ca, cum. Flexus, xa, xum. Curuatus, ta, tum][Rectus. Incuruus, ua, uum. Curuus, a, um. Incuruatus, a, tum. Cicer. curuatus, & aduncus. Cic.

Aduncato. Vedi aduncato.

Aduncarsi, piegarsi] Curuesco, scis. Incurues co, scis. Cic.

Aduncatura, piegatura] Curuatura, ræ. Curuatio, nis. Curuitas, tatis. Curuamen. Mà è raro.

Adunque] Ergo, igitur, Itaque. La qual dittione sempre si antepone, vt itaque nemo. Et non si dice, nemo, itaque; igitur, si proposse. Ergo si antepone, & posponе. Vt, ergo nemo, ouero. Nemo ergo.

Ad vn tratto] repente. De repente. Repentino. Cic. repente, & subito. Clarepente, e vestigio. Cic. Ecce autem repente. Cic. Vedi subito all' improuista.

Addure] adduco, cis. Duco, cis, & deduco, cis. Cic.

Adusare, assuefare] assuefacio, cis.

Ad vsanza. Vedi vsanza.

Ad vsura. Vedi vsura.

Ad vso di bestie] More ferarum.

A E

Aere, aria] aer, ris. gen. mas.

Aere, ciera, vista] aspectus, ctus, Vultus.

Aere, ciera brusca] aspectus, Vulticulus, li. Vultus seuerus, ac tristis. Vultus importunus. Cic. Vedi ciera.

Aereo] aereus, rea, reum. Vedi aria, stabilis le

Aeria all' insù] accliuis, ue. Vt via acclinis. Vedi erta.

Aeth] essui. Vedi Tetesse.

A F

Afaccia, à vista, in presenza dell' inimico] in conspectu hostium.

A faccia, cioè, pratticare in presenza di tutti] versari in foro, & in ore omnium. Vedi faccia.

A faccia scoperta. Vedi à viso aperto.

A falde, come neue à falde] nix densa, concreta.

A far che?] quorsum hæc. Cic.

A fatica] vix, ægrè, Vix dum. Vedi à pena.

Affatto, in tutto, totalmente] prorsus.] [Nulla ex parte, penitus, omnino,][vix planè. (tim.

A foggia d'arco] arcuatim, utrepere arcua-

Africa, parte del Mondo] Africa. Lybia, biç.
Africano d'Africa] afer, fra, frum.
Africa, Città] aphrodisium, sij.
Affabile, gratioso nel parlare] affabilis, bile, affabilis, & iucundus in sermone. Cice.
Affabilità, dolcezza nel parlare] affabilitas, tatis. Comitas, affabilitasque sermonis. Cic. facilitas sermonis.
Affabilmente] affabiliter, Comiter. Cic.
Affamare, hauer fame] esurio, ris, riui, famesco, scis. Ma non è di Cicerone. Vedi fame.
Affamare vna Città] fame obsidere vrbem.
Affamato, cioè, chi hà fame] esuriens, tis, Cic. famelicus, ca, cum. Vedi fame.
Affangare, imbrattar di fango] oblinire aliquem cœno.
Affangato] cœno oblinitus, ta, tum. Cice.
Affannare, dare affanno] ango, gis, xi, premo, constringo, Vexo, Crucio, as, ui, atum, afflicto, tas, taui, tatum. Discrucio, cias, ciaui, atum, sollicito, & ango.] [Cic. ango, & sollicitum habeo. Cicer.
Affannarsi molto] acerbissimè afflictari. Mœrore confici. Dolore contabescere, Misertimè cruciari. Curis macerari, angi, & cruciari. Cic.
Affannarsi nel cuore] angi animo, angor animi. Ma questo è raro, crucior animo, angi intimis sensibus.
Affanno, cordoglio, doglia] angor, ris, animi ægritudo, animi cruciatus, cura, & angor animi.
Affanno] sollicitudo, dinis] [Securitas, Cura, ræ, cura, & sollicitudo. Cic.
Affannato] sollicitus, ta, tum] [à cura solutus, anxius, a, um. Sollicitus, & anxius. Cic.
Affanni di casa] domesticæ sollicitudines.
Punture d'affanni] sollicitudinum aculei, & scrupoli. Cic.
Affardellare] consarcino, nas, naui, atum. Exarcino, nas, ui, tum.
Affardellato] suffarcinatus, ta, tum. Vedi fardello.
Affare, ouero affari, facenda] negotium, tij. Causa, sæ. Res, rei.
Affari longhi, & senza speranza] negotia lenta, & inania. Vedi facenda.
Affatato] inuiolabilis, le.
Affaticarsi in darno] actum agere.
Affaticarsi] laboro, ras, ui, tum. Elaboro, ras, ui, tum. Opus facio, suscipere laborem. Vedi fatica.
Affatticato, stracco, straccato] lassus, sa, sum. Defæssus, sa, sum. Defatigatus, ta, tum.
Affaticato, stracco per il viaggio] defatigatus itinere, fessus de via. Languens de via. Defatigatus, & languens.
Affatto; vale in tutto] omnimodè, aduerbo penitus, prorsus.
Affattucchiare. Vedi affaturare.
Affattucchiatore] veneficus. Cic.
Affatturare, stregare] fascino, nas, aui, tum. Cautionem, & veneficia adhibeo. Effascino, nas, ui, tum.
Affaturamento] fascinatio, nis. Veneficium, cij.
Affebrato, aggrauato di febre] febricosus, sa, sum. Febriens, tis, g. om. Febricitans, tantis. Febriculosus, sa, sum. Vedi febre.
Affermare dir da vero] confirmo, mas, ui, tum, affirmo, mas, ui, tum, asseuero, ras, ui, tum, affero, ris, rui, tum. Assertione approbo, Cicero. affirmatè dico; comprobo.
Affermare con giuramento] Sacramento contendere.
Affermare à risolutione presa] confirmare consilium.
Affermare risolutamente] omni asseuratione affirmare. Cic.
Affermare, cioè lodare] comprobo, bas, baui, tum.
Affermatamente, affermatiuamente] asseueranter, affirmate.
Affermatione, affermamento] affirmatio, nis, asseueratio, nis.
Affermatiuo] aiens, tis, g. om. Et non si dice affirmatiuus.
Affermato] confirmatus, ta, tum,, statutus, ta, tum.
Affettare, val prender] prehendo, dis.
Affettatione] appetitio, onis, confectatio, nis.
Affettato] nimis exquisitus, ta, tum. Nimis appetitus, ta, tum.
Affettata politezza] munditia exquisita. Exquisitus ornatus.
Affettate parole] Verba exquisita nimis] [Demedio sumpta.
Affettatamente] exquisitè nimis.
Affettionarsi] transfundere totum amorem in aliquem.

Affet-

Digitized by Google

Affettionato] ſtudioſus, ſa, ſum, cupidus, da, dum, amans, tis.
Affettionato tuo] ſtudioſus, cupidus tui.
Affettione diſpoſitione d' animo] animus, mi. Voluntas. Beneuolentia, tiæ.
Affettione, particolare] animus ſingularis, Beneuolentia ſingularis.
Affettuoſamente] ſtudioſè, cupidè, cupidiſſimè, amanter.
Affettuoſo. Vedi affettionato.
Affetto, amore] amor, oris.
Affetto. Vedi Paſſione.
Affibiare] fibulo, las, ui, tum][Refibulo, coniungo, gis, xi, ctum. Vedi Fibia.
Affidare] recipere in fidem.
Affidare lettere ad alcuno] committere literas alicui.
Affidarſi] committere ſe alicui. Cic. Vedi Fidarſi, committere, credereque fidei alicuius.
Affigere. Vedi ficcare.
Affigurare] configuro, ras.
Affilare. Vedi aguzzare.
Affinare, condurre à perfettione] perficio, cis, ci, ctum][Inchoo, Abſoluo, uis, ui, tum, conficio, cis, ci, ctum: Vedi finire, ad exitum perduco, cis.
Affine, cioè parente] affinis.
Affiſato, affiſo] affixus, xa, xum. † adiunctus, cta, ctum, annexus, xa, xum. Continuatus, ta, tum. Connexus, xa, xum. Cohærens, adhærens, infixus.
† Affiſſo, & impreſſo nella memoria] memoriæ inſitus, & infixus.
Affiſſare, guardar fiſſo] attentè perſpicio. Intueor, ris, itus, ſum, aſpicio, cis, xi, ctum. Vedi occhio.
Affiſſare gli occhi contra il Sole] aſpicere ſolem aduerſum.
Affittare, dare à nolo] locationem facere, V. dare ad affitto, dare à nolo] loco, cas.
Affitto] locatio, nis, g. f.][Conductio. I. C. Annullare l'affitto] irritare locationem.
Affittato] locatus, ta, tum. V tagri locati.
Affittante, che da ad affitto] locator, ris.
A fiume ſecundo] flumine ſecundo nauigare][aduerſo flumine.
Affliggere] affligo, gis, xi, ctum. Excrucio, as, aui, atum, percello, & afflicto. † vexo, perturbo, peſſundo, proſterno. Deprimo][Erigo, Recreo.
Affliggerſi eſtremamente] affligere ſeſe, Cic. Macerare ſeſe. Marco. Confici dolore. Squalore confici, lacere in luctus, & ſqualore. Eſſe in luctu.
Afflittione, cordoglio] afflictatio, onis. Cic. afflictus, ctus, g. m. & ſi troua nell' ablatiuo ſolo. Vt afflictu occidit. Muore per cordoglio. Luctus, & Squalor. Erumna, næ, alcuni ſcriuono con æ, diphtongo ærumna.
Afflitto, malenconico] afflictus, cta, ctum. Iacens, tis, afflictus, & exanimatus. afflictus, & iacens. abiectus, & afflictus.
† Afflitto, diſtrutto, giunto, ad infelice ſtato] afflictus, cta, ctum, Proſtratus, ta, tum, fractus, cta, ctum, & afflictus, & euerſus. fractus, & afflictus. Afflictus, ac debilitatus. afflictus, & profligatus.][florens.
Affocare. Vedi abbruſciare.
Affocato, infocato] candens, tis. Vt Laminæ candentes, ignitus, ta, tum.
Affogare, affondare, annegare] demergo, gis, ſi, ſum.][Emergo. ſubmergo, gis, ſi, ſum, ouero ſummergo. Immergo, gis. Obruo, bruis, brui, tum.
Affogato] demerſus, ſa, ſum. Submerſus, ſa, ſum. Cic.
Affondare le naui] deprimere Naues, Cæſ. emergere naues.
Affondare. Vedi affogare.
Affondarſi, affogarſi in mare] Petire in mari.
Affrappare. Vedi frappare.
Affrenare. Vedi raffrenare.
Affrettare con ogni preſtezza] Properare vehementer, properare ventis, remiſque omni feſtinatione.
Affrettare] propero, ras, ui; tum. Remardo. Feſtino, nas, ui, tum, Feſtinare, & properare. accelero, ras, raui, tum, appropero, ras, ui, tum.
Affrettare à renderſi] properare deditionem.
Affrettare la partita] Decedere feſtinato.
Affrettarſi] celeritatem adhibeo. Vedi affrettare.
Biſogna affrettare] properato opus eſt.
Affrettamento, fretta] properatio, nis, acceleratio, nis, g. f.
Affrettatamente, in fretta, frettoloſamente] properanter. Incitanter, propere, celeriter.

Affrettato] maturatus, ta, tum.
Africa, Città] aphrodisium, sij. n. g.
Affrontatore] inuado, dis, Cic.
affrontare la schiera inimica] Concurrere in aciem. Conferere manum cum hoste. Conferre signa. Vedi essercito.
affrontare alcuno, cioè ingannare] impono, nis, sui, situm. Cice. impostũram facere.
affrontatore, aggabatore] impostor, ris, g. m. Vn bello affrontatore, Egregius impostor.
affrontamento di dinari] impostura nummorum.
affumare] fumigo, gas, ui, tum, fumifico, cas, ui, tum.
affumato] fumosus, sa, sum. Vedi fumo.
afroso, sporco] horridus, da, dum. Cice. Sentus, ta, tum. Ter.
à fuoco, & à ferro] igni, ferroque. Vedi mettere à fuoco.

A G

A Galoppo. Vedi galoppare.
A gara] certatim, mutua contentione.
Agada, Città di Portogallo] Æminium, nij, Ptol.
A gambe in sù] sublimibus pedibus.
agarico, medicamento] agaricum, ci. n. g.
agata, pietra pretiosa] achates, tis. Vedi pietra pretiosa.
agente] procurator, ris, g. m.
Far l'agente] procurare rationes alienas.
ageuole, facile] facilis, le, adiect.][Difficilis, lenis, ne, facilis, & procliuis.
ageuole cosa] facilis, & prompta res.
ageuole strada] facilis, & commoda via. Vedi strada.
ageuolmente] facilè, aduerb.][Ægrè, Nullo negotio. Nullo labore.
ageuolezza. Vedi piaceuolezza.
aggabatore. Vedi affrontare.
aggelare, cioè agghiacciare] congelo, las.
agghiacciare, aggelarsi, gelare] conglacio, cias, ciaui, tum, concresco, scis, congelo, las, ui, tum, Col. Gelo, las, ui, tum. Vedi gelare.
agghiacciato, freddoloso] Concretus, ta, tum, vt glacies concreta, & altè durata. Vedi ghiaccio.
agilità, destrezza] agilitas, tis, g. f.
aggiornare. Vedi giorno, ò farsi giorno.
aggirare, aggitare] voluo, uis, vt voluere cylindrum. Cicer.
Aggirare, andar vagabondo] Vagor, ris, gatus, sum, Euagor, garis, gatus, sum.
Aggirare per tutta la piazza] Volitare, & vagari toto foro.
aggirata] circuitus, ambitio, nis, g. f.
aggirare] ambio, bis.
à giudicio mio] iudicio meo. Mea sententia. Vt mea fert opinio.
aggiongere, accrescere] addo, dis, didi, ditum, adijcio, cis, ieci, ectum][adimo, mis; Detraho. his; Deduco, cis; Adiungo, gis, xi, ctum, affero.
aggiongersi] hoc accedit. Eo accedit. Eodem accedit.
aggiungere al libro] addere in librum.
aggiungere alla lettera] adscribo, bis, psi, ptum.
aggiungere vna lettera al mazzo] in fasciculum litteras addere. Cic. Vedi plico.
aggiungere del suo] addere, & afferre de suo. Cic.
aggiungere peccato à peccato] Scelus sceleri cumulare.
aggiungere, cioè, arriuare] assequor, queris, cutus sum. Consequor, queris, cutus, sum, adipiscor, sceris, deptus, sum.
aggiungere alla vecchiaia, diuentare vecchio] adipisci senectutem. Cic.
aggiungere, arriuare qualcuno à mezo il viaggio] medio itinere aliquem adidisci.
aggiungere, accrescere dolore] exagitare dolorem.
aggiunta, accrescimento] additamentum, ti, adiunctio, nis.
aggiunto, & aggionto] additus, ta, tum. Cic. adiunctus, cta, ctum.
aggiunta di fede] accessio febris.][Remissio febris. Vedi febre.
aggiunta, che si fà alla misura, ouero buona misura] corollarium, rollarij.
aggiunta, che si fà à vn' opera, ò libro] appendix, cis, additamentum, menti.
aggiornar, farsi giorno] lucescit, bat.
aggobbato] incuruus, ua, uum, gibbosus, sa, sum.
à goccia à goccia] guttatim.
aggradire. Vedi piacere.
aggradire l'orecchie] complere aures.
à gran dì] ad multum diem. Liu. Multo die, Cæs.

Ag-

Aggrandire. Vedi ingrandire.
A gran giornate] magno proceſſu venire, Magnis itineribus contendere. Firmo progreſſu.
A grandiſſime giornate] maximis itineribus. Quam maximis itineribus.
à gran douitia, abondeuolmente. Vedi abbondantemente.
à gran dolore] dolenter admodum.
à gran doppio. Vedi molto più.
à gran fatica] vix. Vedi à pena.
à gran forza] ſumma contentione, manibus, pedibuſque: velis, remiſque: velis, equiſque. Enixè.
à gran fretta] quam celerrimè. Vedi fretteloſamente.
à gran notte] ad multam noctem, in multam noctem.
à gran paſſo] pleno gradu contendere.
à gran pena] ægrè; vedi à pena.
à gran pezzo di notte. Vedi à gran notte.
à gran pezza: di gran lunga auanza] longè præſtat, infinitus partibus antecellit.
à gran poſta andare] mutatis ad celeritatem iumentis contendere.
aggrapparſi] adrepo, pis, pſi, tum. Per metaphoram, adrepere in alicuius amicitiam, farſi amico di qualch' vno pian piano.
aggratiare, abbellire] decoro, ras, aui, tum. Cice.
aggratiato. Vedi gratiato.
aggrauare, caricare] imponere onus. Vedi carico.
aggrauio, torto] iniuria, riæ. Vedi ingiuria.
aggrauare, trauagliare] perturbo, bas, ui, tum, exagito, tas, ui, tatum, vexo, xas, aui, atum.
aggrauato, trauagliato] vexatus, xata, tum. Exagitatus, ata, atum.
aggrauato, cioè ingiuriato] iactatus iniurijs, vexatus contumelijs.
aggrauarſi, diuenir graue] ingraueſco, ſcis, creſco, ſcis, ui, tum, gliſco, ſcis, Cic. vt copia voluptatum gliſcit.
aggrauare, dar briga] onus imponere.
aggregare] congrego, as, aui, tum, congero, ris, ſſi, geſtum, coacerno, uas, uaui, atum, cogo, gis, egi, actum.
aggregato] cogeſtus, ſta, ſtum; congregatus, ta, tum.
aggroppare, annodare] necto, ctis, xui, ctum, connecto, ctis, xui, xum.
Aggroppato, annodato] connexus, xa, xum; nexus, xa, xum.
Agguagliare] æquo, quas, aui, tum [Supero, ras, adæquo, quas, ui, tum, coæquo, quas, ui, tum.
Agguagliato] æquatus, ta, tum. Vedi appianato.
agguagliamento, agguaglianza] æquatio, nis, æquabilitas, tatis. Vedi appianamento.
agiato] commodus, da, dum, facilis, le.
agiata via] apta, & commoda via. Cic.
agio, commodità] commoditas, tatis.
agio di viuere] commoditas, & iucunditas vitæ.
agiatamente] commodè, commoditer.
agile, deſtro] agilis, le.
agilità, deſtrezza] agilitas, tatis. Mà Cice. l'vſa, come nuouo. Molities naturæ.
agitatione, ſmania] agitatio, nis, & agitatio mentis.
agitare, ſmouer] agito, tas, ui, tatum, veho, as, aui, tum.
aglio] allium, lij.
aglio groſſo] vlpicum. Cic. Plin.
agliata] aliatum, ti. Plin.
à gli otto meſi doppo che] Octauo menſe, quam. Octo poſt menſibus. Octo menſibus poſt.
agnello] agnus, gni.
agnello, ch'ancor latta] ſubrumus, mi, agnus ſubrumus, agnus lactens.
agnello d'vn' anno] agnus hornus.
Di agnello] agninus, na, num. Vt pelli agnina.
agnello, che naſce tardi] agnus cordus.
augubbio, Città dell' Vmbria] augubium, bij.
ago, inſtrumento da cucire] acus, cis. g. m.
ago da ricamare] acus Aſſiria, acus Babylonia, acus Smirnia.
ago da capo, ſpillatto] acicula, læ. Spegna, næ. Tac.
ago ſcriminale] acus crinalis, crinale, lis. Ouid. ſcriminale.
ago picciolo] acuncula, læ, g. f.
Occhio dell' ago] acus foramen.
à gocciola] guttatim.
agomentarſi] coaleſco, ſcis.
agamittolare] inglomero, ras, glomero. Vedi gomiſcello, far il gemo di filo.

Agoſcicola ſ peſce] acus, ci. Vedi peſce.
Agognare. Vedi bramare.
Agoſto, meſe] ſextilis, lis, ge. m. auguſtus, ſti, menſis auguſtus.
A grado, à grado] gradatim.
A gregie] gregatim, aduerb.
Agreſta] omphacium, cij, g. n. Plin. (Col.
Agreſta, cioè ſugo d'vua acerba] acer, cris.
Agretto, ſorte d'herba] naſturtium, cij. Vedi naſturtio herba.
Agrezza, aſprezza, de i frutti non maturi] acritudo, dinis, g. f.
Agria, Città] Vimandria, driæ, g. f.
Agricoltore, lauorator de campi] agricultor, ris, agricola, æ. ruſticus. Cic.
Agricoltura] agricultura, ræ, cultura agri, cultio agri, agricolatio, nis.
Agrimonia, herba] cupatoria, riæ, g. f. ouero cupatorium, n. g. Vedi herba.
Agrigento, Città di Sicilia] Agrigentum, ti. Plin. Acragas, Ptol.
Agrire, acetirſi] coaceſco, ſcis.
Agro, bruſco] guſtu acerbus, ba, bum, acer, cris, cre. Vedi aſpro.
Agro, cioè crudele] acer, cris, cre, Cæſ. & Ci.
Agro al quanto] acidus, da, dum.
Agrume, acerbità] agritudo, nis, g. f.
Aguato, cioè inſidie] inſidiæ, rum, g. f. nupl. Cic. Dolus.
Aguatare] inſidior, aris, atus, ſum. Ponto, facio, paro, molior, comparo, inſtruo tendo inſidias.
Aguatamente] inſidioſè, ſex inſidijs. Vedi tradimento.
Aguglia, cioè piramide] pyramis, is, g. f.
Aguglione, da punger i buoi] bucentrum, tri.
Aguio, cioè chiodo] clauus, ui, g. m. Cæſ.
A guiſa] inſtar, vt nauis inſtar vrbis, naue à guiſa di Città.
A guiſa de gli antichi] more maiorum. Vedi à vſanza.
A guiſa de beſtie] more ferarum, vt feræ ſolent, pecudum ritu. Cic.
A guiſa, e ſembianza di giardini] in morem hortorum.
A guiſa d'aſſaſſini] ritu latronum. Cic.
Aguzzare] acuo, is, cui, cutum. Exacuo, cuis, cui, tum] obtundo.
Aguzzare la ſega] acuere ſerram. Cic.
Aguzzo, affilato] acutus, ta, tum. Vt culter acutus, coltello arrotato, affilato.
Aguzzo, ſottile in punta] acutus, ta, tum; obtuſus, ſa, ſum. Acuminatus, ta, tum, præacutus, ta, tum.

A H

AH, ah, voce da ridere] Ha, ha, hæ. Ter. Ahime, ouero, ahi laſſo, ahime] heu me. Eheu me miſerum. Teren. Hei miſero mihi. Plaut.
Ah, voce da riſpondere] hem:
Ah, voce di ſcorrociato.] Hem, ut nihil ne? hem.
A hoſte. Vedi andare à hoſte.
A huomo per huomo] viritim.

A I

AIaz, Città di Corſica] vrcinium, nij. Aiazza vccello] monedola, læ, ge. fę.
Aiazza Golfo. Vedi golfo.
Aia, doue ſi batte il grano] area, ræ.
Aia da grano] area frumentaria.
Chi batte il grano all'aia] areator, ris, g. m.
Aieſtado, terra di Germania] aureatum, ti.
Aiguemur, Terra di Prouenza] Foſſa Marianæ.
Aila, terra d'Arabia] Ælana, næ.
Airone, vccello] ardea, æ.
Aita. Vedi aiuto.
Aitare, aiutare] auxilior, aris, atus, ſum: Auxilium dare, auxilium ferre, opem ferre, auxilium, & opem ferre. Opem afferre, auxilio, & præſidio eſſe. Adiumento ſum, opitulor, ſubleuo, ſuffragor.
† Aiutare qualcuno nelle ſceleratezze] alicui ſe adiutorem præbere ſcelerum.
Aiutare la memoria] lumen afferre memoriæ.
Aiuto] auxilium, lij, n. g. adiumentum, ti, g. n. ſubſidium, dij. Ops. Suppetiæ, arum, præſidium.
Aiuto foraſtiero] auxilium aduentitium.
Aiuto foraſtiero de Soldati] auxilia militum, & ſi dice nel numero de i più Auxilia. Milites auxiliarij, cohors auxiliaria.
Aiuto, cioè ſouegno] tutamen, nis, ge. n. adminiculum, li, g. n. Cic.
Aiutatore] auxiliator, ris, g. m.
Aiutatrice, aiutrice] auxiliatrix, cis, f. g.

A L

AL, allo, alla, alli, prepoſitione] ad præpoſitio ſeruiens accuſatiuo caſui.
Ala d'vccello] ala, læ.
Alato, che hà ali] alatus, ta, tum.

Ala-

Ala, ſquadra di canalli leggieri] ala, læ, Cice. Turma equitum, Turme, cohors turmalis. Cic.

Ala, ſquadra da banda dritta] ala dextra.

Ala, ſquadra da lato ſiniſtro] ala ſiniſtra.

Soldati, che ſono dall' ale, da i lati] milites alarij; Liu. cohors alarum. Cæſ.

Alabarda] pilum, li. Cic. Sparum, ri. Sal.

Alabardiere] Macherophorus, ri; Haſtifer, ri.

Alambra, Terra di Spagna] Laminitani populi.

Alemagna, Terra Tedeſca] Germania, niæ, Alemania, niæ. Ma è nome, che quella Prouincia preſe ſotto Caracalla Imperatore.

Alemagna baſſa] Germania inferior.

Alemagna alta] Germania ſuperior.

Alemano] Germanus, na, num: Cæſ. li. 2.

D' Alemagna] Germanicus, nica, cum, Vt bellum Germanicum.

Alabaſtro, ſorte di marmo fino] alabaſtrites; tis, ouero alabaſtrita. Ptol.

Vaſo d'alabaſtro] alabaſtrum, ſtri, ge. n.

Alarabes] Mauritania. Vedi Barbaria.

A larga miſura] cumulata menſura.

Alata, Terra di campagna di Roma] alatrium, trij, g. n. Stt. alatrinates. Cic.

Alato che hà le ali] alatus, ta, tum.

Alba del giorno] aurora, ræ. Cic. Diluculum, li, g. n.

Sù l'alba, sù l'aurora] ſub auroram, Diluculo. Prima luce, Primo diluculo, Summo mane.

Alba, Città in Monferato] Scotia Albania Calcedonia. Vedi Scotia.

Alba Iulia, Terra di Dacia] Vlpianum, ni.

Albarga] oerue.

Albania, Prouincia] Epirus, ri; Epirus vetus, Epirus noua, Canonia, niæ, Oricia, ciæ.

D'Albania] Epirota, tæ.

Albano, Terra del Latio] Alba, bæ, g. fe. Virg. Alba longa, Liu.

Albarello, Vaſo di terra picciolo] alueolus, li, g. m.

Al baſſo, da baſſo] ab infimo; Vt ſtipites ab infimo reuincti. Cæſ.

Al baſſo del giorno, ſu 'l tardi] veſpere, Sub veſperum; Vedi ſu 'l tardi.

Albarazam, Terra in Aragona di Spagna] Lobetum, ti, n. g. Turia, riæ, Albitorgis, gis. Liu.

Albenga, Terra nella Riuiera di Genoua] Albigaunum, ni, n. g. Albingaunum, Stt. Albiungaunum. Albinga, Anto.

Huomini d'Albenga] Ligures, gauni.

Albergamento] hoſpitalitas, tatis.

Albergare] hoſpitor, ris, tus, ſum, Mà non di Cicer. Hoſpitio accipio; Hoſpitio excipio, Hoſpites aucupo: Vedi ricettare forastieri.

Albergare, andar ad alloggiare in caſa di qualcuno] Diuerſor, aris, diuerſari apud aliquem; Diuerſari in domo alicuius; Cic. diuerto, tis, ti, ſum.

Albergare à caſa dell' amico] diuertere ad hoſpitem: Diuertere ad amicum; Diuerſari apud amicum.

Albergare all' hoſteria] diuertere ad cauponam.

† Eſſer albergato regiamente] regio accipi apparatu.

Albergatore] hoſpes, tis, g. m.

Albergatrice] hoſpita, tæ, f. g.

Albergo, allogiamento] hoſpitium, tij, ge. n. Diuerſorium, rij, g. n. Diuerſoriolum, li, g. n. picciolo albergo.

Albergo da villano] hoſpitium agreſte.

Albergo da Gentil' homo] hoſpitium liberale.

Alberga in caſa mia con i tuoi] fac apud me ſis cum tuis. Cic.

Chi alberga] hoſpes, tis.

Donna che alberga] hoſpita, tæ. Cic.

Chi alberga volentieri] homo hoſpitalis, homo hoſpitaliſſimus.

Fauorito in albergar Signori] Florens hoſpitijs principium virorum.

Chi è albergato] hoſpes, tis, diuerſor, ris.

Caſa, doue ſi alberga] domus hoſpitalis.

Inuitar ad albergare] inuitare hoſpitio.

Inuitto corteſe ad albergare] hoſpitum inuitatio liberalis.

Compagno nell' albergo] Contubernalis, le. Vedi commenſale.

Albero, arbore] arbor, ris, arbos, ris; Ma è raro.

Albero fertile] arbor ferax, arbor frugifera, arbor læta, arbor fœlix, arbor pomifera.

Arbore ſterile] arbor infœlix.

Arbore, che produce due volte all' anno] Arbor bifera.

Albero, di onde esce la pece] arbor picearia.
Albero, che suda della ragia, ò gomma] arbor comifera, arbor resinifera.
Albero posto in luogo d'vn termine] arbor terminalis. Pau. I. C. arbor finalis.
Albero fatto à qualche figura] arbor topiaria.
Albero vecchio] arbor vetula.
Albero giouine] arbor nouella.
Arboscello] arbuscula, læ, g. f.
Alberetto, cioè luogo pieno d'alberi] arboretum, ti, g. n. arbusta, storum, arbustum: locus arbustiuus.
Albereggiare, cioè farsi albero] alboresco, scis.
Albero piantato] arbor sata.
Portatore di alberi] arborator.
Piantare alberi] arbusto, stas, ui, tum: Serere arbores. Cic.
Diramate alberi, cioè tagliare i rami inutili] interlucare arbores. Var. collucare.
Diramamento d'alberi] interlucatio, nis, Collucatio, nis.
Discalzare gli alberi] ablaqueo, as, aui, tum; Circumfodere arbores.
Discalzamento]ablaqueatio, nis.
Metter in fila gl'alberi] arbores in quincuncem disponere; Metari arbores.
Tagliare gli alberi] arbores cædere, truncare arbores.
Mettere terra attorno gli alberi] arbores aggerere, arbores operire, arbores adobruere.
Sfrondare gli alberi] arbores frondare.
Sfrondamento d'alberi] frondatio.
Tondere l'albero] putare arbores.
Scorzar gli alberi] decorticare arbores.
Decimare, cioè tagliar le bacchette inutili de gli alberi] furculare, insecare arbores.
Scarpolire l'herba attorno gli alberi] arbores exturbare.
Cimare gli alberi] decacuminare, attondere, interradere arbores.
Trapiantare gli alberi] arbores transferre.
Insitar, inestar alberi] inserere arbores.
Insitar alberi à puca] serere arbores taleis.
Insitare, incalmare alberi à occhio] inoculare arbores.
Insito à occhio] inoculatio, nis.
Spiantare dalle radici gli alberi] Excindere, euellere arbores radicitus, ouero à radicibus, Cæs.

Parti dell' Albero.

Radice dell' albero]radix, cis. Vedi radice.
Steco, ouero corpo dell'albero] codex, cis, m. ge.
Tronco dell' albero] truncus, ci, g. m. ouero stips, pitis, g. f.
Germoglio à piè dell' albero] stolo, nis, ge. m. soboles, lis, g. f. pullus arboris, pullulus arboris.
Scorza di fuori] cortex, cis.
Scorza di dentro] liber, bri.
Ramo] Ramus, mi, g. m. brachium arboris.
Ramo, che si nutrisce, acciò si faccia albero] Ramus arborideus.
Ramo pieno di frondi] Ramus frondosus.
Ramo, cioè fronde] frons, dis.
Foglio] folium, lij, g. n.
Foglio grosso] folium carnosum.
Foglio tagliato] folium eleuatum, folium pinnatum.
Getto rampollo dall' albero] furculus, li. Germen, nis: Turio, nis. Col.
Ramo da piantare, pianta] Talea, leæ.
Ento, ramoscello picciolo da insitare] calamus, mi. Col. furculus, li, ge. m. insitum, ti, g. n. Col.
Ramo dell' albero strappato] termes, itis.
Ramo inutile] Ramale, lis, g. n.
Verga, bachetta] Virga, gæ.
Stroppa viminea] Vimen, nis.
Foglie, che cascano dall' albero] quisquiliæ, arum.
Cime de gli alberi] Fastigium, gij, Cacumen, nis: Vertex, cis.
Cifoglione, medolla dell' albore] Medulla arboris: Matrix arboris.
Frutto dell' albero] fructus, ctus.
Frutto sformato] fructus deformatus.
Pié del frutto picciolo] petiolus; li. Col. Pediculus, li.
Lana de gli alberi] muscus, sci.
Albero della Naue. Vedi Naue.
Albero, sorte di Pesce] Erytinus, ni. Vedi Pesce.
Albero, tiglio] Tillia, liæ, g. f.
Albio, vaso] alueare, ris, g. n.
Albiolo da Porci] aqualiculus, li, g. m.
Albore, cioè bianchezza] albor, ris, g. m.
Alboretto, boscaglia] arboretum, ti, g. n.

Alcairo, Babylonia] Babylon, is.
Alcania, Cerra d'Aragona in Spagna] Ergauica, cæ. Liu. Ercauica, come è nella Medaglia di Tiberio Ceſ.
Alcala de Henates, Città d' Aragona in Spagna] Complutum, ti.
alcala hora Città di Portogallo] arcilacis, cis.
alcantara, Città di Portogallo] Norba cæſarea. Plin.
alcaraz, Città d'Aragona in Spagna] Orgia, alcuni dicono, Orcia per c, mà è errore.
alcaſar, Città di Portogallo] Salacia, Cic. Pl.
alcaſer, Città di Portogallo] Arcebriga.
alcere, albero] acer, ris.
alchabor] Habor fiume.
alchabyr, Città d'Egitto] Babylon, nis.
alcheſar, Città] Berenice.
alchimia, archimia] alchimia, miæ, g. f. chalchimia, miæ, m. g.
alchimiſta] alchimiſta, ſtæ, g. m.
alcoſan, Iſola dell' Arabia] Organa, næ, Ptol. Ogyris. Plin.
alcibio, Città dell' Egitto] Actium, ctij.
al contrario] contrariè.
alcuno] aliquis, qua, quod, aliquiſpiam, quiſpiam, vnus, aliquis, nonnullus, la, lum. (Cic.
alcuno di tre di noi] aliquis de tribus nobis
alcuna coſa] aliquid.
alcuna coſa di freſco, di nuouo] aliquid recens, vt expecto aliquis recens.
alcuna volta] aliquando, nonnumquam, interdum.
alcuno. Vedi qualcuno.
altino, Città] altinium, nij, g. n.
al doppio] fœneratò.
al dritto, cioè per la ſtrada dritta] Recta, recta via, rectè.
alega, herba di mare] vlua, uæ, & alga, gæ.
alemagna] Germania, niæ, g. f.
al far del giorno] diluculo, primo diluculo? Prima luce, Bene mane, Summo mane.
aleppo, Città] antiochia, chiæ, Spidaphne. Plin.
aleppe, Paeſe] comagena Euphratenſis, augusto phratenſis. Euphratenſia.
aleſio, Terra di Schiauonia] Laſſus, ſi.
alleſſandretta, Terra di Soria] alexandria, driæ.
Alleſſandria della paglia] aquæ ſtatellæ.
Alleſſandria d' Egitto. Vedi Scandria.
Aleſſare, leſſare] lixo, xas, aui, atum, elixo, as, aui, tum; Queſto è più in vſo, che lixo.
aleſſio fiume] Liſſus, i.
aleſſo, leſſo] elixus, xa, xum, vt carò elixa. Vedi carne.
aleſſo] elixum, ſubſt.][aſſum.
alfeo, fiume] Alpheus, i.
allettamento] allectio, nis, g. f.
allettare] alecto, ctas.
alfatenia, Città. Vedi Nocera.
alfiere, banderato] Signifer, ri, vexillarius, rij.
al fine, all' vltimo] ad extremum. Vedi all' vltimo.
alga; Città di Sicilia] gela, læ, g. f.
algamben finis terræ] celticum promontorium.
algera. Vedi Aquilea.
algare, Paeſe di Portogallo] Tudertani. Ptol. Darduli veteres. Mela Turtuani, Turtyrania. Turti.
algeri, Città d'Africa] cirtha, cirthæ; Iulia ceſarea; colonia Sitrianorum, Zilia, ouero Xilia ſaldæ.
al giorno determinato] ad diem. Vedi giorno.
à giudicio mio] meo giudicio, mea ſententia.
algoeu, populi d' Alemagna] calucone Suanetes. Plin. Suatinæ.
alhabas] Æthiopia, ſub Epiro, paeſe del Pretegiani.
alhama, Terra di Spagna] artigis. Ptol. artigi populi. Pl. nu.
alia] Saluia vrbis. Vedi Verbeſalia.
alicante, Terra di Valenza in Spagna] alonemela, alonæ. Ptol. Illici.
alicata, Città di Sicilia] gela, ouero gelia Pt.
alice, peſce ſalato] alex, cis. Vedi peſce, alecula, læ.
alicorno, leoncorno] Monoceros vnicornis, aſinus indicus, g. m.
alienare, ſtaccare, ſeparare] alieno, nas, naui, natum, Diſiungo: Reijcio, abalieno, nas, aui, tum][concilio.
alienare, vendere] alieno, nas, ui, tum. Vt alienare pretio paruo, Cic. alieno, & vendo. Vedi vendere.
alienatione, ſeparatione d'amicitia] alienatio, nis, alientio, diſiunctioque animorum

Digitized by Google

morum deductio.

Alienato, inimicato] alienatus, ta, tum, abalienatus, ta, tum. Vt abalienatus ab aliquo.

Alieno, cioè d'altri] alienus, na, num. Vt cura alienarum rerum.

Alieno, cioè inimico] abhorrens, inimicus, aduersus. Homo alienus, Homo alienissimus] [Homo coniunctissimus; Studiosus.

† Alieno dallo studio delle leggi] Homo à iuris studio abhorrens.

† Alieno dalle liti] à litibus abhorrens.

Alieno, cioè non conueniente] alienum dignitati, ouero dignitate.

Alieno, cioè che abborrisce le lettere] alienus à studijs, auersus, sa, sum, abhorrens, tis.

Alienato dall' intelletto] mentis, & rationis expers.

Alcmete, Città di Sicilia] Eluma.

Aliffa, Città d'Abruzzo] Aliffa, fæ, ouero Alipha.

Aliga] alga, gę, fucus marinus. pl. Vedi herba

Alimento. Vedi nutrimento.

All' albe] piluculò. Vedi al far del giorno.

Alla bada. Vedi à bada.

All' aere] subdiu.

All' antica] more maiorum. De more. Vedi anticamente.

Alla bella prima, alla prima] primo principio, à primo, Teren. Vedi à prima.

Alla buon' hora] auspicato][inauspicato.

Alla disaueduta] improuiso, de improuiso Ter. Ex improuiso. Plaut.

Alla domestica] familiariter.

Alla Fiorentina] more Florentino.

Alla grossa, grossamente] pingui Minerua.

Alla serena] subdiu.

All' impressa, frettolosamente] properè, præpopere, properanter.

Alla giornata] in diem, vt viuere in diem.

All' incontro, al contrario] contra; E non si dice è contra, perche è barbaro.

All' incontro, cioè dirimpetto] e regione. E conspectu. Ex altera parte.

All' in giù] deorsum.

All' in sù] sursum.

A lungo scriuere] scribere pluribus.

Alito, fiato] halitus, tus.

Alito vltimo] halitus extremus. Vedi fiato.

Alocco, vccello] vlula, læ, Ægolius, lij.

Allaciare, legare] obstringo, gis, xi, ctum, Deuincio, cis, xi, ctum.

Allacciato] obstrictus, cta, ctum. Deuinctus, cta, ctum][solutus.

Allagare, innondare] inundo, das, daui, tum.

Allagamento] inundatio, nis, g. f. Eluuio, nis, Cic. Vedi diluuio.

Alla libera] liberè.

Allargare, ampliare] dilato, tas, taui, tatum][contraho, Propago, gas, gaui, gatum.

Allargar la piazza] laxare forum. I. C.

Allargato] dilatatus, tata, tatum. Collatatus, tata, tatum. Diffusus, sa, sum, collatatus, & Diffusus. Cic. propagatus, ta, tum, amplificatus, ta, tum.

Allargarsi] latescо, scis. Coll. Latè, longeque diffundo. Latè manare, Latissimè continuari, vt latissimè continuatus ager.

Alla mal' hora] inauspicato. Vedi andare alla mal' hora.

Alla non pensata] præter opinionem, præter spem, improuiso, non opinare, ouero nec opinato, & non si dice inopinanter, nec inopinate.

Alla palese, alla scoperta] palam][clam; Luce palam][per præstigia; Luce, ac palam apertè, ac palam.

Alla seconda del fiume] secundo flumine.

Alla sprouista] improuiso, & ex improuiso, de improuiso. Præter opinionem, improuiso. Vedi all' improuiso, de repente.

Alla spensierata. Vedi alla non pensata.

Alla staffa. Vedi andaralla staffa.

Alla stagione. Vedi à tempo.

Alla stima loro] indicio eorum. Vedi à giudicio, ouero al parere.

Alla rouescia] Præposterè][Ordine perperam.

Allato, appresso] apud. Vedi appresso.

Allattare, dare il latte] lacto, ctas, ctaui, ctatum. Var.

Allattare, pigliar il latte, tettare] lacteo, ctes. Vedi latte.

Alle braccie giuocare. Vedi lottare.

Alleggamento di denti] stupor dentium.

Allegare] offerò, ers, btuli, adduco, & non si dice allego, allegare secondo il vero parlar Latino, vuol dire volgarmente deputare persona, vt allegare aliquem man-

Digitized by Google

mandar alcuno in particolare, che tratti vn negotio priuato; allegare aliquem, farà per publico d'vna Città, ò Republica.

Allegare scritture] affero, fers, tuli.

Allegerire] Leuo, uas, uaui, uatum, alleuo, uas, Minuo, nuis, nui, nutum, Lenio, nis.

Alleggerire gl'affanni] leuare molestias, dolores, Minuere dolorem, alleuare solicitudines.

Allegerimento] alleuiatio, nis, g. f. alleuiamentum, ti, g.n. Leuamen, nis; Mà è in poco vso.

Alleggerimento d'affanno] leuiatio ægritudinis.

Alleggerirsi di debito] leuare se ære alieno.

Alleggerito] alleuiatus, ta, tum.

Allegoria, cioè cosa oscura da dichiarare] ænigma, tis, obscuritas, & ænigma. Cic. scrupus, pi. Gel.

Allegramente] hilare, hilariter, animo gaudenti. Cic. Gaudenter; Non si dice lætè, Lætanti animo. Cic.

Allegrare alcuno] Hilaro, ras, raui, tum, Exhilaro, ras, raui, atum, afferre gaudium alicui; afficere aliquem gaudio, Lætifico, cas, ui, tum.

Allegrarsi] gaudeo, des, uisus, sum; Lætòr, ris, tatus, sum. Gaudeo, Lætotque; Cicer. Lætè fero, Lætor de hoc, In hoc lætitiam percipio; Lætitia exulto; Omnibus lætitijs incessi. (duci.

Allegrarsi senza cagione] falsi gaudij vsura

Allegrezza] Gaudium, dij; Lætitia, tiæ.

Allegro] Lætans, tis. Vt lætanti animo, Gaudens, tis; Lætatus, ta, tum, Lætus, atque alacer, Hilaris, re, ouero hilarus, ra, rum. Alacer][perterritus.

Allegrarsi con alcuno] gratulor, ris, latus, sum, Et si dice, Gratulor tibi hac re, de hac re, in hac re, hanc rem.

Allegrarsi molto] immortaliter gaudere.

Allentare, rallentare] relaxo, xas, xaui, tum][Adstringo Remitto, tis, si, sum, Laxo, as, ui, tum.

Allentare le briglie] remittere habenas,] [adducere habenas; Vedi briglia.

Allentato] laxus, xa, xum,][adductus, cta, ctum.

Allentatissima briglia] laxissimæ habenæ.

Allentamento] Laxitas, tis, g. f.

Alleſſare. Vedi aleſſo.

Allettare, adescare] allicio, cis; Illicio, cis, allecto, as. aui, tum: allicio, & traho. §. Cic. attraho, his.

Allettamento, adescamento][Illectus, ctus, g. m. Mà è raro; Illecebra, bræ; Incitamentum, ti, Lenocinium, nij; Illecebra, & Lenocinia.

Allettamento di virtù] Illecebræ virtutis,] [Illecebra vitij.

Alleuare, nutrire] educo, cas, ui, tum, ouero ductum; Nutrio, tris, triui, itum, alo, lis, lui, tum; Instituo, tuis, tui, tutum.

Alleuare i palumbi. Vedi palumbi.

Alleuato] altus, ta, tum; Educatus, ta, tum; Eductus, cta, ctum.

Alleuato da gentil' huomo] liberaliter educatus, atque instit.tutus; Liberali institutus educatione; ingenuè educatus.

Alleuatore, nutrice] alumnus, ni, ge. masc. Vt pacis alumnus. Cic. Educator, tris.

Alleuatrice] nutrix, cis; Alumna, næ, g. f. Vt eloquentiæ Pacis alumna; Educatrix, cis.

Alleuiare. Vedi allegerire.

Alleuiamento. Vedi allegerimento.

Alle volte, qualche volta] interdum, aliquando, nonnunquam.

All'hora] tunc, id temporis, tunc temporis; ma non è de gli antichi; Tunc si congiunge col presente, col preterito, col futuro.

Alli tre anni] Tertio anno quam.

Allodola. Vedi Lodola.

Alloggiamento. Vedi albergo.

Alloggiamento da Soldati] castra, orum. Vedi essercito.

Alloggiare. Vedi albergare.

Alloggiare alla stalla] stabulo, las, laui, latum. Var. stabulor, laris, latus, sum, & è più in vso, che stabulo.

Allogiator di caualli] Stabularius.

Allontanare, cioè separare] semoueo, ues, ui, motum; Seiungo, gis, xi, ctum. Separo, ras, raui, ratum.

All'ombra de gli alberi] in umbraculis arborum.

Allontanato, cioè separato] disiunctus, cta, ctum; separatus, ta, tum; Remotus, ta, tum, ouero semotus, ta, tum.

Allontanarsi, partirsi] discedo, dis, si, sum, abeo, bis, ui, tum; Migro, gras, ui, tum, Abstraho, abripio, auello, auoco, abduco.

Vedi

Vedi partirsi.

Allontanarsi dalla dritta conſcientia] diſcedere, vel deduci à recta conſcientia.

† Allontanarsi per la vecchiezza dalli negotij] Senectute rebus agendis abſtrahi.

allontanarsi dal propoſito con lo ſcriuere] à propoſito orationem aberrare.

allontanarsi dal ſuo officio] abduci ab officio ſuo.

allontanarsi da' triſti] eripere ſe ex conſuetudine improborum.

allontanarsi per due giornate] abeſſe biduj. Et non ſi dice Biduo, ne anco per biduum.

allontanarsi dal propoſito] Digredi à propoſito, aberare à propoſito, ouero propoſito.

all'orecchio] dicere in aurem. Inſuſurrare in aurem.

allero, albero] Laurus, ri, g. f.

alludere, accarezzare] alludo, dis, di, ſum.

alluminare] illumino, nas, ui, tum. Illuſtro, ſtras, aui, atum, colluſtro, ſtras, aui, atum.

allumina to, cioè, che hà del chiaro] colluſtratus, ta, tum. Vt colluſtrata pictura. Illuſtratus, ta, tum.

all'vno, & all'altro luogo] Vtroque.

allungare, prolungare] Differo, fers, ſtuli, latum, prorogo, gas, gaui, gatum. Duco longius. Extraho, his, xi, ctum. Differo, & procraſtino.

allungare di dì in dì] procraſtino, nas, aui, atum. In diem; ex die differo.

allungato di dì indì] procraſtinatus, ta, tum. Tardatus, & procraſtinatus.

allungamento di tempo] procraſtinatio, nis. Tarditas, & procraſtinatio.

à lungo andare, dopo lungo tempo] olim.

alma, coſa, che nutriſce] almus, ma, mum.

almada Città di Portogallo] cærobrica, cærobrix. Ptol.

almaria, Città di Granata] Illiberis, ris. Elibyrge.

almaſia, paeſe di Turchia] cappadocia, ciæ, leucoſyria.

almaz, Città di Vngaria] anamaſcia, ſciæ, ouero amnaſcia.

almanco, almeno] Saltem, at certè, at ſaltem. Cic. Vedi al più.

Almellina. Vedi Granata] abdara, ræ, ouero abdera.

Almina] alybe columna. Vedi colonne d'Hercole.

almiſſa, Città di Schiauonia] peguntium, tij, Pigutiæ.

almundi, Città d'Aragona in Spagna] Nerobriga, gæ. Nitobrica. Antonino, ouero Natobrica.

alno, albero] alnus, ni; g. f.

à loco. Vedi loco.

aloè, herba amariſſima] aloe, es.

all'oppoſito] contra, Contra quam, contra ac, contra atque.

all'oppoſto. Vedi all'oppoſito.

all'ordine. Vedi apparecchiato.

à loro piacere] eorum arbitratu.

à loro potere] manibus, pedibuſque obnixè conati.

à loro ſtima] eorum iudicio.

allo ſcoperto, alla ſcoperta] palam, apertè.

allo ſcoperto del ſereno, al ſereno] Subdie][Sub tecto. Cat. Sub diuo, Sub Ioue, in ſereno Cat.

allo ſcuro, all'oſcuro] in obſcuro. Saluſtius. In tenebris.][In luce.

al loro ſenno] eorum arbitratu.

al medeſimo luoco] eodem loco.

all'improuiſo] inopinanter.

all'incontro] E conſpectu.

almeno] Saltem.

alocco, animale] Vlula, læ, g. f.

aloè, ſemplice medicinale] aloe.

alpanione, caſtello] Hirpium oppidum.

alpa, ſtromento muſico] fides, dis, g. f.

alpheum, luogo de gli Suizzeri] albimanis, ouero albiniani, albiniana caſtra.

alphi, Città d'abbruzzo] alipha.

alpi del pellegrino, ò pellegrino montagna del Genoueſe] Letus, ti.

alpi di Fiorenza, montagne, che diuidono l'Italia dalla Franza, & dalla Germania] alpes, pium, n. p. & alpis, n. ſing.

albia aſpionia] ſalpij. Strab.][appennini, montes.

alpeſtro. Vedi aſpro.

al parer mio] meo iudicio, mea ſententia. Vedi ſententia.

al pari di] æquè ac, æquè atque, æquè vt. Vedi non altramente.

al paragone di qualcuno] præ aliquo, alicuius comparatione. In alicuius compara-

parationē.
Alla peggio trattare] iniuriosius tractare, iniquus agere.
Al più] summum, ad summum. Et non si dice, ad plus.
al più longo, alla più longa] Quam tardissime. Plin.
al poi. Vedi poi.
al possibile] vt maxime. Quam maxime potes.
al presente] hoc tempore. Nunc. In Præsentia.][In posterum. In præsens, Cic. nunc temporis in præsens. Hora Vedi adesso.
al primo, alla prima, alla bella prima] quam primum. Cum primum.
al primo sono] prima nocte, primæ vigiliæ.
al principio dell' Estate] ineunte æstate.
al principio di Primauera] primo vere.
al proposito] ad rem ad propositum redire, ad propositum reuerti, nunc ad propositum. Cic.
alquanti, alquante] aliquot.
alquanti anni sono che] aliquot anni sunt, cum.
alquante volte] aliquoties, ouero aliquotiēs.
alquanto] aliquantum, aliquantulum. Paulum. Non nihil paulisper.
alquanto auanti] aliquanto ante.
alquanto grande] aliquantus, ta, tum.
alquanto tempo] aliquandiu, parumper.
alquanto brutto] Turpiculus, la, lum.
alquanto caldo] temperatus.
alquanto crespo] crispulus.
alquanto dishonesto] turpiculus.
alquanto enfiato] turgidulus.
alquanto humido] humidulus.
alquanto lieto] hilarulus.
alquanto graue, ò ponderoso] Grauiusculus.
alquanto puzzolente] putridulus.
alquanto più] plusculus.
alquanto sordo] surdaster.
alquanto vergognoso] subimpudens, tis.
altamente] Elate, Aduerb. Elate, & sublime.
alta mura] petilia, liæ, g. f.
altare] altare, ris, altarium, rij, ne gli antichi, ara, ræ.
altare, sopra il quale si ripone l' incenso] acerra, ræ, significa anco il Turribolo dell' incenso.
Alterare] conturbo, bas, bauī, batum, Perturbo, bas, ui, tum, Commouco, ues, ui, motum.
Alterarsi] conturbor, baris, atus, sum. Commouecor, ris, atus, sum, perturbor, aris, atus, sum.
alterarsi con alcuno] Durius accipere. Duriorem esse in aliquem.
altetato] Commotus, ta, tum. Conturbatus, ta, tum, afflictus, cta, ctum. Perturbatus, ta, tum.
alteratione] commotio, nis. Commotio animi, motus, animi, perturbatio, nis.
alterda, Castello] altilia, oppidum.
altercatione, contrasto, contesa di parole] altercatio, contentio, commutatio verborum, iurgium, concertatio. Cic.
alterezza, superbia] Elatio, nis. Elatio gestientis animi][Submissio. Vedi superbia.
altezza] altitudo, nis, g. f. Fastigium, gij, g. n. Celsitas.
alteramente] elatè][Humiliter, demissè.
altiero. Vedi superbo.
al tardo, al tardi] vesperè, vesperi, sub vesperum.
al tasto. Vedi tasto.
al termine ordinato] ad constitutum, ad constitutum diem.
alternare; operare vno dopo l'altro] alterno, nas, ui, tum. Col.
alternatione] vicissitudo, dinis, Commutatio, nis.
alternatione d' vfficij, ò fauore dell' vno con l'altro] vicissitudo studiorum.
alto, eleuato, sublime] altus, ta, tum.] [Humilis. Sublimis, me, Excelsus, sa, sum, Celsus, sa, sum, in altum editus proiectus in altum.
altissimo] summus, ma, mum.
alto da terra] alte à terra.
altezza dell' acqua] altitudo aquæ. Summum aquæ, summa aqua. Vedi cima dell' acqua.
altezza di dodeci dita] altitudo dodrantalis.
altezza di otto dita] altitudo bessalis.
al tempo nostro] memoria nostra, ætate nostra.
al tempo passato] Superiori ætate. Memoria maiorum nostrorum.

Digitized by Google

Altitonante] altitonans, tis.
Altitudine. Vedi altezza.
Altiuolante] altiuolans.
Alto vn cubito] cubitalis, le. Adiect.
Alto molto] præcelsus, sa, sum.
Altramente, altrimenti che] aliter ac, aliter atque, secus ac, secus atque, alio modo, alio pacto, non perinde.
Altra volta, altre fiate] alias. Et si congiunge col presente, col preterito, & col futuro.
Altresi, similmente] pariter, similiter, æque. Itidem. Le quali particole si congiungono con ac, atque, vt, come s'è detto altroue.
Altretante volte] totidem; Par numerus.
Altre volte, per il tempo passato] olim quondam][Nuper.
Altretante, & la metà di più] Sesqui, Sesquiplex. Sesquialiter, tantundem, & semis.
Altre, altri] alius, a, ud, alter, ra, rum. Si auuertisce, che non sempre seguita la particola, quam, come vogliono alcuni barbari, ma gli antichi Romani l'accompagnarono, con ac, atque, come per essempio, Aliud mihi, ac tibi videri potest, con atque, Tantum dico aliud esse atque hoc, le quali due autorità sono in Cicero. nell' Oratione, & in molti altri luoghi.
Altro che. Vedi eccetto che.
Altrui. Vedi altro.
Altura. Vedi altezza.
Altronde] aliunde. Aduerb.
Altroue] alibi. Aduerb.
Al tutto simile] consimilis, le. Adiect.
Al tutto] omninò. Penitus, planè. Vedi totalmente.
Alume] alumen, nis.
Alulien] Cappadocia.
All' vltimo] ad estremum. Postremum, postremo. Vltimum, vltimo. Vedi vltimamente.
Alzare] Extollo, lis, li, elatum.
Alzare le fabriche] altius extruere, altius tollere, altius exaggerare.
Alzarsi in punta di piedi] consistere in ditis.
Alzato] sublatus, ta, tum, Elatus, ta, tum.
Alzarsi] sublime ferri, in sublime ferri.
Alzer, Città di terra Santa] azotus.

A M

Amabile] amabilis, le, adiect. expetendus, da, dum.
Amabilmente] amabiliter, leniter, Adu.
Amacca, amacco. Vedi assai.
Amaccare] comprimo, mis, si, sum. Conculco, cas, aui, atum. Protero, ris, protero, & conculco Obtero; ris, triui, itum. Contundo, dis, tudi, tusum.
Amaccato] contusus, sa; sum.
Ammalare, amalarsi] ægroto, tas, taui, tatum, ægreo, res, ægresco, scis. Nelle inscrittioni antiche.
Ammalarsi grauemente] Grauissimè ægrotare][Optime valere. Congionge Cice. questo verbo ægroto con questi auerbij Vehementer, grauiter, grauissimè, periculosè.
Ammalarsi di febre per la fatica] incidere in febrim ex labore.
Ammalato] ægrotus, ta, tum. Morbo affectus, æger, gra, grum][Valens, Æger morbo graui, Cic.
Ammalato di milza] lienosus, sa, sum, ex liene laborans.
Ammalatia. Vedi malatia.
Ammaliare, faturare] Fascino, nas.
Ammaliamento, faturatione] Fascinatio, nis, g. f.
Amans, Città di Soria] Epiphania. Ptolamathe.
A man ginnte] Palmis supplicibus.
A man piena] Manibus plenis, vedi mano.
Ama porto] Mysicarus portus.
A man salua] impunè.
Amante innamorato] amans, tis. Ter. amasius, sij. Plaut. amator, ris. Cic.
Amantemente, amorosamente] amatoriè Vt epistola amatoriè scripta, Lettera morosa.
Amoroso] amatorius, ria, rium. Vt voluptas amatoria, piacere amoroso.
Amoreuolmente] amanter, peramanter, studiosè.
Amaramente] amarè, acerbè.
Amaranto, herba] amaranthus.
Amare essere innamorato] amo, mas, ui, tum.
Amare] amo, mas, aui, tum. Diligo, gis, xi, ctum. in oculis fero. Beneuolentia complector.
Amare di cuore] diligere ex animo, amare

re vincè.
Amar grandemente] amo, mas,] diligo, gis. Vt antea dilexi, nunc amo.
Amare grandemente] valdè, mirificè. Magnoperè, vnicè, admodum. Eximiè, egregiè, multum, præcipuè, & insigniter, quàm maxime, vehementer. Singulariter, vehementissimè, questi aduerbi propriamente. Cic. li congionge con amo.
Amare quanto si può più] amare cum maximè, amare vt maximè, amare vt cum maximè.
Amare molto] Ferre in oculis.
Amare frà loro] amare inter se.
Amarella. Vedi herba.
Amaretto, alquanto amato] subamarus, ra, rum, Cic.
Amarezza, amaritudine] amaritudo, dinis, amarities, tiei.
Amareggiare, diuenir amaro] amarescо, scis.
Amato] amarus, amarulentus, ta, tum. Vt fucus amarulentus.
Amãza] amica, cę, & si piglia in mala parte.
Amanza, promontorio di Corsica] Crunicum.
Amassa, Città di Corsia] alista, stæ.
Amato] amatus, ta, tum, Carus, a, um.
Amatore. Vedi amoroso.
Amatore di lettere] litterarum studiosus.] [à litteris abhorrens.
Amore dell' huomo] philantropos, voce Greca.
Amatore della sapienza] philosophus.
Amatrice] amatrix, cis, g. f.
Amazzare, ouero vccidere] Occido, dis, di, sum. Interficio, cis. Neco, cas, ui, tum, trucido, das, ui, tum. Cędem facio, interneco, cas, aui, atum. Necem affero, Cædem facio. Interimo, perimo occisione, occido.
Ammazzarsi da se stesso] Sibi vim afferre, in ferre, sibi mortem consciscere.
Ammazzamento] cædes, dis, g. f. strages, gis. Internecio, nis, occisio, nis, ouero occidio, nis.
Ambascia, noia] cruciatus, tus, angor, ris, Cice. Sollicitudo, nis. Vedi ansietà, molestia, & angore.
Ambasciaria] legatio, nis.
Ambasciatia d' honore, e di titolo solo] Legatio libera.
Ambasciaria per voto] legatio votiua.
Ambasciaria di pace] legatio pacificatoria.
Andare in Ambasciaria] obire legationem.
Ambasciatore] legatus, ti, Legatus, ac deprecator. Orator, ris, internuntius, tij.
Ambasciatore del Rè] legatus Regis.
Mandare in ambasciaria] lego, gas, ui, tum, legare legatum, Cic.
Ambeduo, ouero ambedue] ambo, bæ, bo, ouero, ambo, indeclinabile, come nelle inscrittioni antiche. Vterque, vtraque, Vtrumque.
Ambena, Città] pylena, proschium.
Amberga, Città di Germania] cantiochis.
Ambi] ambo, duo, gemini, bini.
Ambiadura, il portante del cauallo. Vedi cauallo.
Ambie in Fiandra] ambibaris. Cæs.
Ambiguità, dubio] ambiguitas, tatis. Cic. amphibologia, giæ, amphibolia, liæ, Cic. Et è meglio, ambiguitas verborum, ambigue dictum, exambiguo dictum.
Ambiguo dubio] ambiguus, ua, uum, anceps, pitis, g. m. ambiguus, & obscurus, Dubius. Incertus.
Ambitione] ambitio, nis, Studium, & cupiditas honorum. Cupiditas honorum, contentio honorum.
Ambitiosamente] ambitiosè. Cic.
Portarsi ambitiosamente in qualche cosa] ambitionem facere in aliqua re.
Ambitioso] ambitiosus, sa, sum, ambitionis plenus.
Ambone. Vedi pulpito.
Ambra, profumo] Embrodanum.
Ambro, gomma di colore giallo] succinum, ni. Plin. Pyncurium, Strab. Electrum. Ouid. Glessum. Così lo chiamarono gli antichi, Gemma arabica.
Amelfè, Città] Melphis.
Amendamento, cioè correttione] correctio, nis, g. f.
Amendare, cioè correggere] corrigo, gis.
Amendue. Vedi ambeduo.
Ambrun, paese di Franza] embuareti, ouero ambruareti. Ebrodunti j.
Ameno, cioè piaceuole] amœnus, na, num, Voluptarius, ria, rium. Vedi luogo da piaceri. Amœnus, & arbitris semotus, locus. Luogo da piacere, & ritirato.
Amenità, piaceuolezza di luoghi] amœnitas, tatis, suauitas locorum.
Ameglia, Città nell' Vmbria] ameria.
Huomini d' ameglia] amerini. Nelle inscrit-

Digitized by Google

scrittioni antiche.

A mente] memoriter. Vedi memoria.

Amethisto. Vedi pietra pretiosa.

America] atlantis insula.

Amica. Vedi amanza, innamorata.

Amichetta] amicula, læ, Cic. amica, cæ. Mulier impudica.

Amicarsi, far amicitia, accettar per amico] coniunctionem conciliare, necessitudinem constituere, necessitudinem facere, consuetudinem facere, necessitudinem adiungere, ad necessitudinem se adiungere, necessitudinem coniungere, conferre se ad amicitiam, adiungere se in amicitiam, applicare se ad amicitiam, aggregare se ad amicitiam, adrepere in amicitiam, contrahere amicitiam, conglutinare amicitiam, Instruere amicitiam, coniungere amicitiam, amicitiæ fores aperire.

Amicheuolmente] amicè, beneuolè. Cic. amicè, & familiariter. Cic. amiciter, ma non è più in vso.

Amicitia] amicitia, tiæ.

Amicitia stretta] consuetudo, nis, consuetudo quotidiana, Coniunctio, nis. amicitiæ consuetudo, consuetudo summa. consuetudo domestica. Consuetudo familiaris, Necessitudo summa. Necessitudo coniunctissima. Necessitudo singularis. Familiaritas, tatis.

Amicitia incominciata da fanciullo] amicitia incœpta à paruis, à teneris annis, amicitia instituta, Cic.

Amicitia vecchia] amicitia vetus, amicitia peruetus, amicitia vetusta.

Amicitia inuecchiata] amicitia inueterata.

Amicitia stabile, & perpetua] amicitia firma, & perpetua] [amicitia breuis, & suffragatoria, amicitia sempiterna.

Amicitia di corte] ambitiosæ, fucosæque amicitiæ.

Amicitia perfetta] amicitia vera, & perfecta, amicitia summa.

Amicitia non troppo stretta] amicitia vulgaris, & mediocris, amicitia leuis.

Mettersi in amicitia, ò prattica stretta] Dare se in consuetudinem. Dare in familiaritatem. Insinuare se in consuetudinem, ad familiaritatem se applicare. Immergere se in consuetudinem.

Mantener l'amicitia] Tueri amicitiam, gerere amicitiam ; amicitiam retinere.

Rompere l'amicitia] coniunctionem perfringere, coniunctionem labefactare, coniunctionem perfringere, & labefactare, coniunctionem dirimere.

Disfare l'amicitia] euertere amicitiam. Extinguere amicitiam. Deponere amicitiam. Dimittere amicitiam. Labefactare amicitiam.

Accettare per amico] recipere in necessitudinem. Recipere in amicitiam. Recipere in familiaritatem.

Conseruare l'amicitia] necessitudinem colere, necessitudinem conseruare.

Distirare, ò staccare dall' amicitia] disiungere aliquem à familiaritate, à coniunctione auocare.

Ritirarsi dall' amicitia] consuetudinem longè refugere.

Ritornare in amicitia] ad consuetudinem redire. In consuetudinem reuocari.

Stabilire l'amicitia] amicitiam confirmare. Firmiorem facere amicitiam.

Tralasciare l'amicitia] consuetudinem intermittere.

Generare, partorire, indurre amicitia] Gignere amicitiam. Parere amicitiam. Inducere familiaritatem, afferre familiaritatem. Facere necessitudinem.

Stringere in amicitia] consuetudine implicare, consuetudine deuincere, implicare amicitia. Familiaritate deuincire. Familiaritate implicare. Necessitudine coniunctus, Necessitudinibus circumuentus. Sal.

Hauer amicitia] vti familiariter aliquo. Vti familiarissime. Vti plurimum. Vti multum. Vti valde familiariter. Necessitudinem intercedere alicui cum aliquo. Necessitudinem esse alicui cum aliquo. Vsum esse alicui cum aliquo.

Amico] amicus, Cic.][Inimicus. Alienus, Inuidus.

Amico stretto] necessarius, rij. Necessarius coniunctissimus.

Amico affettionato] amicus: C. Et si dice amicus tuus, & coldatiuo. Tibi amicus, Il che è più frequente.

† Amici tutti d'vn volere in vna congiura] amici cospiratione consentientes.

† Métter nel numero de gli amici] ascribere

bere in amicitiam, e non si dice in amicitia, ne ad amicitiam.

† Esser nel numero degl'amici di qualcuno] in alicuius æte esse.

Amici fedeli] amici fidi][infidi.

Amico di colui] amicus illius, col genitiuo, & non col datiuo, amicus illi.

Amici strettissimi] amici intimi.

Amici traditori] amici insidiosi, amici falaces, amici perfidi.

Amici vecchi] amici veteres.

Amici noui] amici noui.

Stretto in amicitia] amicitia coniunctus. Familiaritate colligatus, ouero consuetudine deuinctus.

Amicissimo] Familiarissimus. Beneuolentissimus.

Amico stretto] Familiaris, re. Et si dice: Familiaris istius, familiaris isti, coniunctus, & si dice coniunctus mihi, ouero coniunctus mecum. Cic. Necessarius, rij, pernecessarius, rij. Vnus ex meis, vnus ex tuis.

Amicitia senza alcun frutto] amicitia gratuita.

Amicitia finta] Simultas, tatis, simulatio.

Amicitia coperta] amicitia insidiosa.

Amicitia di proferte. Vedi amicitie di corte.

Amicitia, Città] amicitiæ, arum, g. f. nu. pl. Amico. Vedi amicitia.

Amigdalaria, Città di Calabria] Heraclea, cleæ.

Amigdaria] peripolium.

Amixcapi] Caucasiæ portæ.

A minuto, à pezzo] Cæsim. Cic. Minutatim. Cic. Incisim. Cic. Incisim, & membratim. Cic.

Amore, amoreuolezza] amor, ris. Beneuolentia. Vedi affettione, beneuolenza.

Amore di lunga prattica] amor consuetus.

Amore nascosto] Dissimulatus amor.

Ammaestramento] institutio, nis. Eruditio, nis. Doctrina, næ. Documentum, ti. Cic.

Ammaestrare] instituo, is, ui, tum. Erudio, dis, diui, ditum. Erudio, & doceo, condocefacio. † informo, imbuo. Doceo, & erudio. Vias trado, præcepto edoceo. Disciplinæ trado.

† Facile d'ammaestrare] Hic, & hæc docilis, & hoc docile. Aptus ad disciplinam.][Indocilis.

† La facilità d'imparare] hæc docilitas, tis.

Ammaestrare, ò date buone creanze] Imbuere aliquem bonis moribus. Informare aliquem vitæ disciplina. Alicuius mores conformare.

Ammaestrato] eruditus, ta, tum.

Ammaestrato] condocefactus, a, um.

Bestie ammaestrate] Beluæ condocefactæ, ciures][Feræ.

Bene ammaestrato] Liberaliter eruditus, bene à natura informatus. Liberaliter institutus, & imbutus.

Ammalarsi. Vedi amalarsi.

Ammalliare, affatturare, farmalie] Effascino, nas, ui, tum. Fascino, nas, aui, atum. Vedi affatturare.

Ammarcire, far marcio] Exulcero, ras, aui atum.

Ammascherarsi] incedo personatus. Cic. personatus ambulo. Induo personam. Suscipio personam.

Ammascherato] personatus, ta, tum: Laruatus, ta, tum. Vedi mascherato.

Ammascheratamente] insidiosè, per insidias. Vedi à tradimento.

Ammassare, accumulare] coaceruo, uas, ui, tum.][Dispergo, congerere, & coacerare; Cic. Conglobo, bas, ui, tum. Congero, ris, gessi, gestum. Cumulo, las, laui, latum. Accumulo, las, ui, tum.

Ammassare denari] coaceruare pecuniam. Congregare pecuniam, congerere opes.

Ammassatamente] aceruatim.

Ammassamento] coaceruatio, nis. Aggregatio, nis, aceruus, ui. Vedi mucchio, montone.

Ammassato] coaceruatus, ta, tum, congestus, sta, stum. Cumulatus, lata, tum.

Denaro ammassato] constituta, & coaceruata pecunia. Vedi denaro.

Ammatonato] pauimentum, ti, g. n. Vedi mattonato.

Ammazzare. Vedi amazzare.

Ammazzare se stesso] consciscere sibi mortem, afferre sibi manus.

Ammazzare il cauallo sotto] Suffodere equum. Cæs.

Ammendare. Vedi correggere, emendare.

Ammettere, accettare] admitto, tis, si, sum, Recipio, pis, pi, ptum. Recipio, admitto.][Repello, prohibeo, arceo.

Ammettere in camera] in cubile admittere. Cic.

Ammeſſo] admiſſus, ſa, ſum.

ammeſſo, cioè accettato] aſcitus, ta, tum, acceptus, ta, tum.

ammeſſo nella compagnia de' Santi] repoſitus in numerum Sanctorum. Vedi Canonizato.

ammeſſo in colleggio] cooptatus in collegium, adſcriptus collegio, in collegium.

ammettere, introdur dentro] intromitto, tis, ſi, ſum, introduco, cis, xi, ctum, admitto, is, ſi ſum.

ammeſſione di colleggio] cooptatio, conſtitutio.

amminiſtrare, gouernare, regere] adminiſtro, ſtras, aui, tum. Gero, ris, ſi, ſtum. Obeo, bis, ui tum.

amminiſtrare, gouernare vna prouincia] adminiſtrare, gerere, Obtinere, obire prouinciam.

amminiſtrare vn' officio] gerere magiſtratum. Vedi magiſtrato.

amminiſtrare coſe d'altri] Procuro, ras, raui, ratum.

amminiſtratione] adminiſtratio, nis. Curatio, & adminiſtratio rei alicuius.

Eſſere ſenza amminiſtratione, & gouerno] ab omni adminiſtratione, & curatione rerum vacare.

amminiſtratore] gubernator, ris, g. m.

amminiſtrato] re ctus, ta, tum. Cic.

à meza ſtate] media æſtate, adulta æſtate. Vedi ſtate.

à mezo autunno] adulto autumno. Vedi autunno.

à mezo inuerno] media hyeme, adulta hyeme. Vedi inuerno.

à meza primauera] adulto vere. Vedi primauera.

à miei dì] ætate mea, memoria mea.

ammirabile, marauiglioſo] admirabilis, le, Mirificus, ca, cum, Mirus, ra, rum; Mirandus, da, dum. Admirandus, da, dum.

ammiraglio, Capitano del mare] præfectus maris, præfectus oræmaritimæ, & claſſis, Nelle medaglie, præfectus claſſis, cohortis, primæ, & ſecundæ. Nelle inſcrittioni antiche.

amulg, Città d' Alemagna] Vipitenum, ni. Ant.

ammirare, guardare] aſpicio, cis. Cic.

Ammirare, cioè marauigliarſi] admiror, raris. Cic.

Ammirare in sù] ſuſpicio, cis. Cic.

ammiratione. Vedi marauiglia.

ammogliarſi, pigliar moglie] ducere vxorem. E non ſi dice Ducere in vxorem. Ducere in matrimonium. Contrahere nuptias, facere nuptias, far nozze. Vedi moglie.

ammogliarſi. Vedi maritarſi, ammogliare.

ammollire, ſtemperare] macero, ras, ui, tum.

ammollito] madens, tis, g. om. Cic.

ammonire] moneo, nes, nui, tum, admoneo, nes, nui, nitum. Commoneo, nes, nui, nitum. Vedi auuertire.

ammonire, auuertire all'orecchio] admonere ad aurem.

ammonire alcuno per commiſſione d'altri] monere aliquem ex alterius mandato.

† ammonire alcuno da tua parte] tuis verbis aliquem admonere.

ammonitione, auuertimento] admonitio, nis, g. f. admonitum, ti, g. n. admonitus, tus.

Non hauer biſogno d'ammonitione] nullum admonitionibus locum relinquere.

Per ammonimento altrui] admonitu alterius.

ammorbidire] mollio, lis, liui, tum, remollio, lis, liui, litum, vt mollire ferrum.

ammorbidire il cibo] mollire cibum.

ammorbidire, cioè acquetare] placo, cas, ui, tum, mitigo, gas, ui, tum.

ammorbidare, ammorbidamento] mollitia, tiæ, ouero mollities, tiei.

ammorbare, ammorbarſi] tabeſco, ſcis. Vedi ammalarſi.

ammorbato] morboſus, ſa, ſum.

à modo che, à modo come] æquè vt, æquè ac, perinde vt, perinde quaſi.

à modo d'alcuno] modo alicuius viuere. Ter.

à modo niuno] nequaquam, Haudquaquam. Nullo pacto.

à modo ſuo] iure ſuo. Arbitratu ſuo.

ammorzare] reſtinguo, guis, xi, ctum, extinguo, guis, xi, ctum.

ammorzamento] reſtinctio, nis, g. f.

ammorzato] reſtinctus, cta, ctum.

ammucchiamento] coacernatio, nis, g. f. Vedi ammaſſamento.

Ammu-

Digitized by Google

Ammucchiamento di denari] acerui pecuniæ, Acerui nummorum. Vedi mucchio.
Ammucchiamento di grano] aceruus tritici. Vedi montone.
ammucchiamento, cioè moltitudine di ribalderie] aceruus facinorum.
ammucchiare. Vedi ammassare.
ammuffare. Vedi muffire.
ammutire]obmutesco, scis, ui. Vedi mutirsi.
ammutito. Vedi mutolo.
amo da pescare. Vedi hamo.
ampolla] ampulla, læ. Vedi vasi.
amolare i denti] obsonare famem.
à monti] cumulatim, aduerb.
amorbato] pestilentiosus, sa, sum, adiect.
amore] amor, ris, g. m. Cic.
amore di sapientia] philosophia, æ, g. f. Cic.
amore di lettere] philologia, æ, g. f.
† Corrispondere con l' amore all'amore] amori amore respondere.
† Fare capitale dell'amore] amorem colere.
‡ Non potersi far maggiore l'amore] Nihil ad amorem posse accedi.
† Comprender l'amore da gli occhi] Ex oculis amorem aspicere.
† Scancellare l'amore] amorem exhaurire, Abolere. Et accioche si sappiano i congiunti vsati da Cic. Sono questi.
Subitaneo amore] improuisus, & repentinus.
† Dolce, e desiderato] dulcis, & optatus, Gratus, & optatus.
† Incredibile, e buono] incredibilis, & bonus.
† Antico, e grande] vetus, & magnus.
amoreuole] Beneuolus, la, lum.
amoreuolmente] amanter, amabiliter.
amoreuolezza] beneuolentia, tiæ, g. f.
amoreuolissimo] beneuolentissimus, a, um.
amoroso. Vedi innamorato.
ammoscirsi diuenir moscio] Flauesco, scis. Languesco, scis, vietus fio.
ampiamente, copiosamente] amplè, & copiosè, Ampliter. Mà è disusato, Magnificè, Honorificè][abiectè, Demissè, Obscure, Misere. Humiliter.
ampiezza] amplitudo, dinis.
† Ampliare] amplifico, as, aui, atum, amplio, as, aui, arum. Dilato, as, aui, atum, augeo, es, xi, tum. Collocupleto. Multiplico.][Infirmo. Extenuo. Imminuo. Si hà d'auuertire, che amplio vaol dire anco prolongare ad altro giorno. Vt ampliant iudices reum, che significa, i Giudici prolongano ad altro giorno il sententiar il reo, la qual locutione è da pochi intesa.
Ampio, spatioso] amplus, pla, plum. Latè. Longeque patens, amplè patens, amplus, & excelsus.
amplo molto] peramplus, a, um. Cic.
ampliato] auctus, a, um. Cumulatus, ta, tum.
ampliatore] auctor, ris, g. m. Cic.
amplificare] amplo, as.
amplificatione] Exaggeratio, nis, g. f. auctio, nis, g. f. amplificatio, nis, g. f. Cumulus, accessio.
ampliſſimo] maximus, a, um, summus, a, um, adiect.
amplitudine] amplitudo, nis, g. f. Cic.
ampolla, ampollina] ampulla, læ. Phiala, læ.
ampolla d' inchiostro] ampulla, atramentaria, riæ, g. f.
ampolliere, cioè, chi fà ampolle] ampullarius, rij, g. m.
à guisa di ampolla] ampullaceus, cea, ceum, vt pyra ampullacea.
ampuria, Città d'Aragona in Spagna] Emporiæ.
à muchio] aceruatim, aduerb.

A N

ANadole] Armenia minor. Vedi Armenia.
Analogia, proportione] comparatio, nis, proportio, nis. Ratio, nis. Cic. analogia. Var.
analogia arithmetica] analogia coniuncta.
analogia Geometrica] analogia disiuncta.
anatoria, Città di Boetia,] Tanagra, Græa, Oropus, arist. Gephyra Steph. Poemandria.
anca, gallone. Vedi huomo.
anagna, Città in campagna di Roma] anagnia.
anakelt] indus.
anapadoro, fiume di Candia] cataractus.
anatolia] Asia minor.
ancilla] famula, læ, g. f. ancilla, læ, g. f.
anchiale, Città vicina al mare maggiore] anchiarius, ri. Ptol. Messa. Plin.
ancina, Città della Morea à fine] Mysice.
ancino pesce. Vedi riccio pesce.
ancini da basto] clitellæ.

Digitized by Google

Anco, etiandio, cioè ancora] etiam.
Ancona, Città principale della Marca] ancona, næ, picena, næ. Ca. Ancon, nis. Et questo non è più in vso appresso Cesare, & Cice. Colonia anconitanorum. Nell' Inscrittioni antiche.
Communità d'Ancona] Resp. anconitanorum. Nell' Inscrittioni antiche. Vedi communità.
Marca d'Ancona] ager picenus, Prouincia anconitanum. Vedi Marca.
Anconitano d'ancona] anconitanus, na, num. Donna anconitana, ouero huomo.
Ancora stromento da naue] anchora, ræ, g. f. Virg. Vedi naue.
Fune dell'ancora] funis anchorarius.
Gettar l'ancora] iacere ancoram.
Leuare le ancore] Sustollere anchoras.
Anzi] imò, Quin, Quinetiam. Atque adeò, ac potiùs, immò, prorsus.
Ancora] etiam. Quoque. Item.
Non ancora] nihil dum. Cic.
Ancora, cioè sin' hora] adhuc. Vedi sino ad hora,
ancorario, maestro da ancore, stromento da naue] anchorarius, rij, g. m.
Ancoriere, cioè, chi hà cura delle ancore] anchorarius, rij.
Ancorche] Quamquam, Et si. Vedi benche.
Ancilla. Vedi fantesca.
Ancudine, incugine] incus, dis, g. f.
Andaluzia, paese di Spagna] Betica, cæ. Turdetania, niæ. Str. Hispania vlterior; Turduli.
Andare] Eo, is, ui, tum. Proficiscor, sceris, fectus, sum, pergo, gis, xi, ctum. Concedo, dis, si, sum, contendo, dis. Vado, dis. Iter habeo. Vedi viaggio.
† Iterfacio, iter contendo. Iter mihi est. Iter confero.
Andar in fretta] festino, nas, aui, atum, propero, ras, ui, tum. Contendo, is, accelero, ras, ui, atum, appropero, ras, aui, atum. Remis, velisque propero.
Andar à banchetto con qualch' vno] Inire epulas cum aliquo.
Andare in ambasciaria. Vedi ambasciaria.
Andare à tutta briglia] admisso equo contendere.
Andare innanzi con l'età. Vedi età.
Andare in gran colera] excandesco, scis, dui. Iracundia vehementi commoueri. Vehementer commoueri, ira exardescere. Feruenter irasci. Maximè succensere.
Andar del corpo] euacuare aluum. Vedi cacare.
Andare alla guerra] ire in aciem.
Andare con l'essercito] proficisci cum exercitu.
Andar via] discedo, dis. Vedi partire.
Andare in mal' hora] abire in malam pestem, malumque cruciatum. Cic. abire in malum cruciatum. Plaut. abire in malam crucem; Ter. altri dicono; abire in malam rem; ouero in malum.
Andarsi, cessare] abire. Cic.
Andarsene per sua strada] abire per viam.
Andare dentro] abire intro. Ter.
Andare in sù] abire sursùm. Cic.
Andare in pellegrinaggio] abire peregrè. Vedi pellegrinare.
Andare in spese]abire in sūptus. Vedi spesa.
Andare à spasso]abire deambulatum. Vedi spasso.
Andare alla forca. Vedi andare in mal'hora.
Andare per le poste] cutro, ris, cucurri, cursum. C. currit Neapolim, mutatis ad celeritatem iumentis iter facere. C.
Andare in beffe, in scherzo] abire in ora hominum pro ludibrio. Liu.
Andare in lungo] abire in die. Vedi prolongare.
Andarsene senza castigo] abire impunè. Vedi castigo.
Andarsene d'auanti] abire ex conspectu, abire ex oculis. Liu.
Andarsene senza la speditione del negotio] abire re infecta.
Andarsene in essilio] abire exultatum.
Andarsene via à cauallo]obequito, tas, aui, atum. Liu.
Andar à cauallo] vehi equo. Vedi cauallo.
Andar à ragione auanti il Podestà] abire in ius ad Prætorem. Cic.
Andare dietro] assector, aris, status, sum. Vedi seguire.
Andare dietro per il salario] mercede aliquem assectari.
Andare in trotto, trottare] succutio, tis, si, sum. Succusso, sas, aui, atum.
Andar meglio] ire melius. Vt incipit res melius ire. Cic.
Andare in bando, in essilio] ire in exilium.
Andare in possesso] ire in possessionem.

Anda-

Andare à la paleſe] vulgo vadere.
Andare, caminare à giornate] ordinatè, rectè ambulare.
Andare lontano] abire longè, Longùs abire.
Andar sù, e giù] volito, tas, ui, tum. Vt volitare per forum, andare sù, e giù correndo per la piazza.
Andare à piedi] ire pedibus. Poroficiſci pedibus.
Andar vagabondo] vagor, ris. Vedi vagare.
Andare, vſcire incontro] obuiam ire, obuiam prodire, obuiam procedere: obuiare, è vocabulo barbaro.
† Andare tutta la Città incontro à qualchuno] Totā vrbem effundere ſe ad aliquem.
† Non ſe li può andare, non ſi laſcia parlare] adiri non poteſt, nec ſui poteſtatem facit.
† Andar di contrada in contrada cercate il fauore, & i voti del popolo] vicatim populi ambire ſuffragia.
Andare à diuini officij] ſacris aſſiſtere, ad rem diuinam deſcendere.
Andare ſopra il luogo à vedere] ire, ouero venire in rem præſentem.
Andare à viſitare] inuiſo, ſis, viſo, ſis. Et elegantemente ſi congiunge con ad.
Andare in sù drittamente] ferri ſurſum rectis lineis.
Andare in giù drittamente] ferri deorſum ad lineam.
Andare ad habitar altroue] migro, gras, demigro. Vedi mutar ſtanza.
Andarſene ad alcuno] abire ad aliquem.
Andarſene à ragione] abire in ius. Vedi eſſercitato.
Andare al fondo] deſidio, dis, di][nato, tas.
Andar pien d'allegrezza] incedere omnibus lætitijs.
Andare ſcorrendo quà, & là] concurſo, ſas, aui, tum. Et non ſi dice, Curſito, tas, aui, atum.
Andare col ventre per terra] adrepo, pis.
Andata] Itio, nis. Cic.][Reditio. Itus, tus. Cic. aditio, nis, profectio, nis.
Andata, cioè partita] diſceſſio, nis, ge. fç. Cic. Diſceſſus. Cic.
Andato, cioè partito] profectus, ta, tum.
Andatura, cioè modo di andare graue] inceſſus, ſus. Greſſus, ſus.
Andarach, terra d'Alemagna] antena icum antonacum, anturnacum. Anton.
Ander Thus, Caſtello di Griggioni] ad ſinem. Antonin.
Andrenopoli, Città di Romania] adrianopolis.
Andoria, lago nella puglia] mandurium, rij. Vedi lago.
Andre, terra in Italia] netium, tij.
Anreſunald, ſelua famoſa in Inghilterra] Dauica ſylua.
Androna, ſtrada ſtretta] angiportus, tus.
Anello] anulus, Et ſi ſcriue con vn n, ſolo.
Metterſi l'anello] inducere anulum.
Cauarſi l'anello] detrahere anulum.
Dare à fare l'anello] Locare anulū faciendū.
Anello d'oro] anulus aureus.
Anello da ſigillare] anulus ſignatorius, ouero ſigillarius.
Anegliere, cioè l'Orefice, che fà l'anello] anularius, rij.
Parte dell'anello doue è la pietra] pala anuli.
Anello ſenza pietra] anulus purus, Lunula, læ, Plau.
Anello ſpōſalitio, la fede] anulus pronubus.
Caſſettina de gli anelli] dactyliotheca. Plin.
Anelli delle cortine] anuli velares, anuli cortinales.
Anello della catena] anſula, læ.
Aneto, herba] anethum, ti, g. n.
Anetra, vccello] anas, tis, g. f.
Anetra domeſtica] anas cicur.
Anatra ſaluatica] anas fera, ò ſylueſtris.
Anetra picciola] anaticula, læ, g. f.
Anetriero, guardiano dell'anetre] anatarius, rij, paſtor anatarius, Var.
Anetrario, cioè luogo, doue ſi paſcano anetre] Noſotrophium, phij. Anatharium, ij.
Di anetra] anatinus, na, num, anatarius, ria, rium.
Piume d'anetre] plumæ anatariæ.
Anfiteatro. Vedi Coliſeo.
Anfora, vaſo da vino] amphora, ræ, g. f.
Angareggiare, grauare] imponere tributum, imponere vectigal.
Angaria, grauezza] portorium, rij. Vectigal, lis, Tributum, ti. Vedi gabella.
Angelica, Vedi herba.
Angelo] angelus, li, g. m.
Angelo buono, & cattiuo] genius, nij.
Angemoua, terra d'Alemagna] angriuarij.
Angers, terra di Franza] Iuliomagus.
Angiporto] angiportus, tus, g. m.

Angitula, fiume di Calabria] angitula, læ.
Angleem, populi di Alemagna] Sueui.
anglia. Vedi Inghilterra.
anglona, terra d'Abruzzo] aquinia, niæ.
angolo, cantone] angulus, li, g. m.
angoscia. Vedi affanno.
angoscioso, afflitto] mœstus, sta, stum. Mœrens, tis, g. m. Vedi malinconico.
anguilla. Vedi pesce] anguilla, læ.
anguilla grossa] anguilla decumana.
anguillaria, terra, vicino à Roma] amnilara.
anguinaglia] inguen, nis, n. g. Suc. Inguina, næ.
anguria. Vedi cucumero.
anguscigolo, pesce] acus, ci, g. m.
angori, Città di Galatia] anciratæ.
angusia, paese di Scotia] Horesti.
angustia, affanno] angustiæ, arum.
angusto, stretto] angustus, sta, stum. Vedi stretto.
angustia di danari, cioè carestia di danari] angustia pecuniæ. Difficultas nummorum. Difficultas rei nummariæ.
angustia, difficultà, strettezza di luogo] angustiæ loci.
angustia, carestia di grano] angustiæ rei frumentariæ. Cæs. caritas annonæ, penuria rei frumentariæ.
angustia, brevità di tempo] angustiæ temporis, breuitas temporis, exiguitas temporis.
angustiare, cioè cruciare] excrucio, as. Cic.
anima] anima, mæ, g. f.
animale] animal, lis, g. n. animans, tis. Bestia, stiæ, g. f. ✠ inanimatus.
animale, che s'ammazaua al principio de' sacrificij] hostia præcidania.
animaletta] bestiola, læ. E non si dice animalculum.
animale gagliardo] Valentissima bestia.
animal bello, vago da vedere] præclara bestia, animal spectabile. Cic.
† Animal che hà la voce acuta, come il gallo] animal voce canorum.
animali, che viuono in acqua] bestiæ aquatiles, bestiæ fluuiatiles, animantes aquatiles, bestiæ natantes.
animali, che viuono in terra] animantes terrestres.
† Animali, che viuono tanto in acqua, quanto in terra] animalia amphibij generis, amphibia animalia. In vtraque fede viuentia. Cic.
Animali d'aere, cioè vccelli] animantes aerei. Bestiæ volucres.
Animali da soma] animantes veterinæ. Vedi bestie.
animali, che vanno col corpo per terra] bestiæ serpentes.
animali manfueti] Cicures.
animali fieri] Feræ.
animali solitarij] Bestiæ soliuagæ ✠ congregatæ.
animali, che stanno, & viuono sotto terra] Bestiæ abditæ, terraque tectæ.
animali col capo in giù à pascere] animantes abiectæ ad pastum.
animaletti, come mosche, formiche] Sectilia, lium, insecta, torum.
anime dannate, Fantasme] Lemures, rum.
anime Infernali] manes, manium.
animetta, animella] animula, læ, g. f.
animo, coraggio] animus, mi, g. n.
animo pronto] animus acer.
animo non pauroso] animus præsens.
animo adorno di virtù] animus cultus.
animo grande, & che non stima l'auuersità] animus celsus, & erectus, & patui ducens omnia, quæ homini accidere possunt, animus celsus, & inuictus; animus fortis, & magnus; animus firmus & constans; animus firmus, & grauis; animus magnus, & excelsus; animus magnus ad omnes casus ferendos paratus, & constans; animus magnus, & clarus, despicienſque res humanas; animus robustus, & excelsus; animus excelsus, & altus, & virtutibus exaggeratus. † animus acer, & præsens animus armatus, & attentus, amplus, & excelsus animus incommodorum patiens.
animo maluaggio] praua mens, prauus animus, mala mens, malus animus.
animo timido, & basso] animus timidus, atque demissus, animus timidus, humilis, animus demissus; & fractus, animus remissus, enervatus, & languens, † afflictus, fractus animus, imbecillus, remissusque, Translatè imbecillus, & annilis animus.
† A chi basta tanto l'animo] Quis tantis est ceruicibus, locutione traslata.
† Animo guasto dalla dapocagine] animus desidia infectus.

† Sca-

† Scacciare l'oscurità dell'animo] animi caliginem dispellere.

† Andare vagabondo con l'animo, come che esci dal corpo per pensiero fisso] animum meditationem à corpore abducere, seuocare.

Animo maleuolo] animus infensus, atque inimicus; animus suffusus maleuolentia in aliquem; animus infensus, atque iniquus.

Animo superbo] animus superbus, animus inflatus, & tumens.

Di poco animo] paruo, & angusto animo; angusto, atque demisso animo, angusto, & ieiuno animo.

Animo auuilito] animus fractus; animus fractus, & abiectus; animus tacens; animus fractus, & afflictus; animus demissus, & oppressus; animus percussus, & abiectus.

Animo trauagliato] animus perturbatus; animus commotus.

D'animo senza fastidio, & trauaglio] animo soluto, ac libero; animo solutiore; animo quieto, & libero; animo vacuo; animo otioso; animo soluto, & vacuo; animo soluto, & requieto; animo quieto.

D'animo sfrenato] animo effrænato, animo impotenti.

Rimetter l'animo, il cuore] referre animum ad aliquid.

Leuare l'animo, & l'affettione] abducere animum ab aliquo.

Pigliar animo] erigere animum, sumere sibi spiritus, & animum. Cæs.

Dare animo, ò inanimire] addere animum.

Auuilirsi, cioè perder l'animo] affligere animum: abijcere animum. Despondere animum. † Animo cadere; animum dimittere.

Suegliare gli animi, ò spiriti] exsuscitare animos, & maiores ad rem gerendam facere. Cic.

Animo ben regolato, e senza passione] animus probe affectus. Bene constitutus.

Animo trauagliato] animus perturbatus.

Animo piegato à cose false] animus accliuis falsis.

Animo basso. Vedi pusillanimo.

Animo dubbioso] æstuans animus. Suspensus animus.

Animosamente, coraggiosamente] animosè, animosè, & fortiter; animo præsenti.

Animosità, coraggio] animus, mi, animi præsentia, animo fortitudo.

Animoso, coraggioso] animosus, sa, sum. Fortis, & animosus; Plænus animi, & robotis, Vir summo animi robore.

Anisо] anisum, si, g.n.

Anitrotto] anatricula, le. Vedi anetra.

A' niun modo] minime gentium. Neutiquam.

Annali, Croniche] annales, lium. Monumenta vetustatis. Memoria publica.

† Antichità, & ordine de gli annali] annalium vetustas, & ordo.

Annasare] odoror, raris, ratus, tum. Olfacio, cis, feci, factum.

Annasamento] odoratio, nis.

Anna, terra di Calabria] Decastidium, ouero, decalistidium.

Anna, Città di Sicilia] Enna, næ.

Annebbiare, oscurare] obnubilo, as, ui, atum. Nubibus circumfundo. Tenebris offundo.

Annebbiato] nubibus circumfusus, sa, sum. Tenebris obsitus, ta, tum. Tenebris offusus. Ær. offusus.

Annegare] Demergo, gis. Vedi affogare.

Annegato] Demersus, sa, sum. Immersus, sa, sum. Obrutus, ta, tum. Obrutus, & oppressus flumine. Cic.

Annegrire] Denigro, gras, aui, tum. Nigrum facio. Nigro, gras.

Annegrirsi] nigrescо, scis. Nigrico, cas. Vedi negro.

Annegrito] atratus, ta, tum. Toga pulla indutus.

Annegrare. Vedi annegrire.

Annestare. Vedi inestare.

Annicchiare, annitrire] Hinnio, nis, nini, nitum. Vedi cauallo.

Annobilire] nobilito, tas.

Annobilito] nobilitatus, tata, tatum. Clarus, & nobilitatus.

Anno, tempo di dodeci mesi] annus, ni.

Anno di guadagno, & di buono raccolto] annus vberrimus, & quæstuosissimus.

Anno di peste] annus pestifer, annus pestilens.

Anno di mortalità] annus funestus, annus pestilentissimus.

Anno di sanità] annus saluber.

Anno di pace] annus tranquillus.

Anno finito] annus vertens.
Due anni] Biennium, nij. Vedi due.
Tre anni. Triennium, nij. Vedi tre.
Segno dell' anno, ò del milleſimo, che corre] Clauus annalis. Vedi ſegno.
Parte dell' anno, ſtagione] anni partes. Tempora annalia.
Annuale] annualis, le, annuarius, ria, rium vt lex annuaria, ouero annualis.
Di vno anno] anniculus, li. Vt puer anniculus, bambino di vn' anno, annotinus, na, num. Vt vngues annotinæ, annuus, ua, nuum. (mutatio.
† Mutatione di anno in anno] annua com-
Annoſo, cioè carico di anni, ò vecchio] annoſus, ſa, ſum.
Quel, che ſi fà vna volta all' anno] anniuerſarius, ria, rium, annuus, nua, nuum, vt feſta annua, ouero anniuerſaria feſta, che ſi fà ogni anno.
Coſa, che dura vn'anno] annus, nua, nuum. Vt annua adminiſtratio. Gouerno di vn' anno.
Nel ſeguente anno] anno poſtero, anno ſequenti][anno priſtino. Cæſ.
Annodare] necto, tis, xui, xum. Connecto, ctis, xi, ouero connexui.
Annodamento] connexio, nis, g. f.
Annodato] Nexus, xa, xum; Connexus, xa, xum, aptus, & iter ſe connexus.
Annoiare, dar faſtidio] faceſſere negotium. Exhibere moleſtiam.
Annoiare, infaſtidire. Vedi noia.
Annumerare, annouerare] numero, ras, raui, ratum; Connumero, ras, raui, ratum, annumero, ras, raui, ratum.
Annumerato] annumeratus, ta, tum.
Annumerare alcuno trà gli amici] aſcribere aliquem numero, ouero in numero amicorum.
Annumerare i corpi de gli vccifi] inire numerum interfectorum.
Annunciare, auiſare] nuncio, cias, ui, atum; Significo, cas, caui, catum, affere nuncium. Vedi auiſare.
annunciatione] annunciatio, nis, g. f.
Annouerare, vale numerare]dinumero, ras.
Annotare nel regiſtro] In acta curæ referre. I. C.
Annotare, ſegnare, puntare] noto, tas, ui, tatum; Obſeruo, uas, aui, atum, obſeruo, & noto.
Annotatione] notatio, nis, Cic. annotatio, nis. Et ſi dice più toſto notatio, che annotatio.
Annotarſi, farſi notte] Veſperaſcit, bat, aduеſperaſcit, bat][luceſcit. Vedi notte.
Annuale] annualis.
Annullare] antiquo, quas, quaui, atum. Minuo, abrogo, gas, gaui, gatum; Irritum facio, Induco, cis, xi, ctum. Vt inducere, S. C. Derogo] arrogo.
Annuare la Legge] Legem abrogare, & legi, ſi dice, legem reſcindere, legem antiquare.
Annullare la ſentenza d'alcuno] improbare iudicium alicuius. Vedi ſentenza.
† Annullare qualche coſa della legge] de lege aliquid abrogare.
Annullatione] abrogatio, nis, antiquatio, nis; Diſſolutio.
Annullato] abrogatus, ta, tum, antiquatus, ta, tum, irritus, ta, tum, reciſſus, ſa, ſum, irritus, & infectus, cta, ctum.
Annuncio, preſagio] præſagium, diuinatio.
A' nome per nome] nominatim][generatim. (rum.
Anotomia] anotomia, miæ, ſectio membro-
Anſare, anſciare, cioè tirare il fiato con difficoltà] anhelo, las. Ex infimo pectore ſpiritum duco. Vedi fiatare.
Anſcio] anhelitus, tus, g.m. reſpiratio, nis.
Anſcio, fiato da vino] anhelitus vini. (liæ.
Anſidonia, Caſtello di Toſcana] fænilia, ni-
Anſcio, anſcioſo] ſolicitus, ta, tum, anxius, xia, xium. ſolicitus, & anxius.
Anſietà] anxietudo, anxietas, tatis, Solicitudo, dinis.
Ciò, che apporta anſietà] anxifer, ra, rum. Vt vertices anxiferi, & è di Cic.
Anteceſſori, trapaſſati] maiores, maiorum, patres, trum.
Antecedere] antecedo, is, antecello. Cic.
Anticipare] præoccupo, pas.
Anticipato] præoccupatus, ta, tum.
Antelucano, cioè coſa d'auanti dì] antelucanus, na, num.
Lauoro d'artigiani auanti giorno] antelucana opificum induſtria.
Antena della naue. Vedi naue.
Antipaſto] primæ menſæ][ſecundæ menſæ. Vedi banchetto.
Antiporre] antepono, præfero, antefero, præpono.

Antio,

Digitized by Google

Antio, Città di Egitto] antinne, antinoi, adrianopolis, ouero hadrianopolis.
Antibe in Prouenza] antinopolis.
antichare] antiquo, as.
antico] antiquus, a, quum, priſcus, ſca, ſcum.
antichità. Vedi antiquità.
antilodum, Città della Morea] Coryne.
antiochia, Aleppo, Città della Soria] antiochia, chiæ. Teopolis.
antiochetta, Città di Caramania] antiochia aderagum.
antiuedere] proſpicio, cis, xi, ctum, præſagio, gis, præſentio, tis, ſi, ſum, præuideo, des, di, ſum; præuidere, & præcauere.
antiuedère aſſai dalla lunga] proſpicere, longè in poſterum,
antiuiſto] præuiſus, ſa, ſum. Cic.
antiuedimento, cioè indiuinatione] præſagitio, nis, præſenſio animi, prædictio, nis.
anticipare, andar auanti] anteuerto, tis, præuerto, tis. antecedo, præripio iter.
anticipare, cioè pigliar auanti] præoccupo, pas, paui, patum.
anticipare il tempo] aucupari tempus.
anticipatione] anticipatio, nis.
anticamente, all' antica] priſce, vetuſtè, antiquè. Vt antique dictum, antiquitus.
anticario, cioè amatore, ouero dotto delle coſe antiche] antiquarius, rij, antiquorum vſu litterate peritus.
antiche memorie] monumenta vetuſta.
antichità, ò vecchiaia] antiquitas, tis, g. f. vetuſtas, tis.
I primi tempi antichi] vltima antiquitas. Cic.
antico, ò vecchio] antiquus, qua, quum, priſcus, ſca, ſcum, vetus, ris, g. m. veter, tis. g. m. mà non è in vſo, vetuſtus, ſta, ſtum.
Hauer dell' antico, cioè dell' huomo da bene] antiquum obtinet. Ter. antiqui officij homo, huomo di bontà.
antiguardia] primum agmen, anteſignani. Cic. antepilani. Liu.
antipodi, popoli, che ſtanno al contrario di noi] antipodes, dum. Cic. Gentes, quæ contraria terræ parte aduerſis veſtigijs, ſtant.
antiſtite, cioè capo d' vna Chieſa] antiſtes, ſtitis, altrimente prepoſto.
antiquario. Vedi anticario.
antiquara, Città di Granata] Syngilia. Pl.
antiuari, Terra di Schiauonia] doclea, leæ.
Antorſi. Vedi Auerſa. (Ptol.
Antro cauerna, ſpelonca] antrum, tri, g. n.
anuerſa] antuerpia, piæ, handouerpia, piæ, andouerpium, pij.
à nuoto. Vedi nuotare.
à nulla ritornare] ad nihilum recido, ad nihilum venio. In nihilum occido, in nihilum recido.
anzi, cioè auanti] ante][poſt.
anzi dì] ante lucem. Vedi giorno.
anzi hora] ante tempus.
anzi che, auanti che] antequam][poſtquam. Antea verò quam.

A O

A Ogni hora] in ſingulas horas.
A ogni guiſa] omninò.
à ogni patto] omni pacto.
à ogni punto di tẽpo] in ſingula momenta.
à onde. Vedi la onde.
à oncia] vnciatim. Ter.
à onta tua] te inuito.

A P

A Po] apud, nell' inſcrittioni antiche.
A palme battuto] Virgis cæſus.
à pallotte, à voti] rem pertinere ſuffragijs.
à pallotte d'arco. Vedi arco.
à panni coperti. Vedi coperto.
à paragone] comparatione alicuius.
à paragone mio] Præ me.
à parlamento] in colloquium venire; Congredi, congredior, ris, ſus, ſum.
à par di me] iuxtà mecum. Vt iuxtà mecum id intelligis. Tu intendi à par di me.
à pari. Vedi al pari. (ad verbum.
à parola per parola] ad verbum. De verbo
à parte] particulatim.
à paſſo à paſſo] Gradatim, pedetentim.
à pezzo à pezzo, aggiungere] Minuatim, & gradatim addere, membratim.
ape] apes, pis, ge. fc. ouero apis, nel nominatiuo.
† Il romore, che fanno l'api con la lor voce] hæc bombizatio, vel bombigatio, nis, bombitatio, diſſe Feſto.
apelle, Pittore famoſo] appelles, lis.
apetto, cioè ape picciolo] apicula, læ, g. f. ouero apecula.
apiario, cioè luogo, dove ſtanno l'api] apiarium, rij, alueatium, rij, g. n.
Sciame dell' api] examen apum.
Sciame d'api, che pende à guiſa d'vn graſpo d' vua] vua apum.

Vaſo,

Vaſo, ouero bucco, doue l'api ſtanno] aluearе, ris, g.n. Col. aluearium, rij, g. n. cella apum, loculamentum, ti, Fauus, ui, g. m.

A' pena] vix, vix dum, ægrè.

A' pena à pena. Vedi à pena.

à pena, che il medeſimo. Vedi à fatica.

à pena, ne pur à pena] Vix, ac ne, vix quidē.

à pena della teſta] ſancire capite.

apia, Terra di Spagna] Aſpula, læ.

à penna ſcritto] manuſcriptus, pta, ptum.

à pennello] affabrè, fabrè, ſcitè, ad vnguem.

apertamente] aperte][teſtè, aperte, palàmque, non diſſimulanter.

aperto] apertus, ta, tum][Clauſus, Patefactus, cta, ctum, parens, atque apertus. apertus, ac propatulus locus. Cic.

apertiene] pertinet, bat, nuit, refert, attinet.

apertura] Hiatus, us, g. m.

† Apertura della terra] hæc fiuuio, nis. Terræ hiatus. (lo tuo.

à pericolo, à riſchio] periculo meo, periculo

à pericolo andare] ſubire periculum, obijcere ſe periculo. Vedi pericolo.

à pericolo eſſere] verſari in periculo.

à perpetuo] in perpetuum, perpetuo, ad memoriam æternitatis, ex æterno tempore, in ſempiternum tempus.

à pezzo, à minuto] minutatim, Cæſim, membratim fruſtatim. Plin.

à pezzi tagliare. Vedi tagliare.

à piacere, per piacere] animi cauſa. Vedi piacere.

aphoziati] Epheſiorum portus.

à piano paſſo] lente ambulare. Cic.][pleno gradu contendere. Liu. (piedi.

à piè, à piedi] pedibus ire. Vedi andare à

à piè aſciutto] ſicco pede.

apie genti. Vedi eſſercito.

à piè ſmontare] Ex equo deſilire. Vedi ſmontare da cauallo; ad pedes deſilire Cæſ. ad pedes deſcendere. Liu.

à piedi gettarſi] procumbere ad pedes, Cæſ. accedere ad pedes. Cic. abijcere ſe ad pedes, iacere ad pedes.

à piedi gettato] ad pedes proiectus, cta, tum. Vedi piedi.

à piè zoppo] ſaltatim. Agel.

à pieno] abundè, ſatis, Cumulatè.

à piombino] ad vnguem, adamuſſim, ad normam, ad regulam.

apio, herba] apium, pij, g. n.

più modi] multifariam, multimodè; multiſſimodis.

A più luoghi] multifariam; vt aurum multifariā defoſſum. Oro cauato à più luoghi.

A' più tardi] tardius.

à poco à poco] ſenſim][Repente, pedetentim. Senſim, pedetentim, ſenſim, ac leniter, paulatim, pauxilatim. Mà queſto non è in vſo.

Apollo] Apollo. Phœbus.

à ponto per ponto, à pontino] à linea.

apopleſſia] apoplexia, xiæ. Reſolutio neruorum. Celſ. Vedi goccia.

à porta à porta] oſtiatim. Cic.

à poſta, à poſta fatta. Vedi à bella poſta.

apoſtema] ſuppuratio, nis, abſceſſus, ſus. Vedi poſtema.

apoſtemarſi] ſuppuro, ras, ui, atum.

apoſtemato] ſuppuratus, ta, tum.

apoſticcio] Factitius, ctitia, ctitium, adiect. Factus, cta, ctum. Fictius, tia, tium.

apoſtolo] apoſtolus, li, g. m.

appaleſare, publicare] Euulgo, gas, ui, atum, Diuulgo, gas, ui, atum, in vulgo dico.

appaleſare, ſcoprire] Patefacio, cis, ci, ctum. Vedi ſcoprire.

appanare, coprire] tego, tegis, texi, tectum. Contego, texis, xi, ctum. Velo. las, laui, latum; Obduco, cis, xi, ctum.

appannamento di capo] obductio capitis.

appannato, coperto] obductus, cta, ctum. Velatus, ta, tum. Vedi coperto.

apparato, apparecchio, apparecchiamento] apparatus, tus, g. m. apparatio, nis; apparatus, & ornatus.

apparecchio di comedia] Siparium, ſiparij.

apparato, apparecchio di paſto] apparatus epularum.

apparecchio da Rè] apparatus regius.

apparecchiare, mettere in punto, mettere in ordine] apparo, ras, aui, tum, adorno, nas, aui, atum, inſtruo, is, xi, ctum, compāro, ras, raui, ratum, adornare, & inſtruere.

apparecchiare armata] comparare claſſem, inſtruere, claſſem, ornare claſſem. Vedi armata.

apparecchiare i fornimenti d' vna Naue] inſtituere nauem, ouero nauim.

apparecchiare collatione] apparare primam menſam.

apparecchiare, mettere in ordine vna poſſeſſione] inſtruere fundum.

Appa-

Digitized by Google

Apparecchiare danari] Expedire pecuniam. Vedi danaro.

Apparecchiare, mettere in ordine il giardino] instruere hortos.

Apparecchiar la guerra. Vedi guerra.

Apparecchiare conuito, pasto. Vedi conuito.

Apparecchiare il definare] accurrare prandium, ornare prandium.

Apparecchiare la tauola] sternere mensam. Instruere mensam. (nium.

Apparecchiare il companatico] facere obsonium.

Apparecchiare à fuggire] ornare fugam. Ter. parare fugam.

Apparecchiato all'ordine] Paratus, ta, tum, instructus, cta, tum, paratus, atque Instructus. Expeditus, ta, tum, & expeditus promptus, & paratus.

Apparecchiato all'ordine di difendere la Città] paratus vrbi tuendæ. Cic. La qual locutione è rara.

Apparecchiato, all'ordine di danari] paratus à pecunia. Vedi danaroso.

apparecchiato all'ordine con esercito] paratus ab exercitu. Cic.

apparecchiato, ouero all'ordine di ogni cosa] paratus ad omnem rem.

apparecchiatamente] paratè; ad uerb.

apparecchiatore, cioè, chi acconcia, & orna] exornator, ris, g. m.

† Apparecchio] apparatus, tus, tui, apparatio, nis. Magnificentia, tiæ.

† Apparecchio da gentil huomo] patritius apparatus.

† Apparecchio da guerra di mare] naualis vel classicus apparatus.

† Apparecchio poueriſſimo] tenuiſſimus apparatus.

appareggiare] æquo, quas, ui, quatum. Vedi agguagliare.

appareggiare, far paragone] comparo, ras, aui, tum. Vedi paragone.

apparente bello] speciosus, sa, sum.

apparenza, mostra] species, ciei, forma, mæ. Di bella apparenza] Egregia forma, honesta. Ter.

apparenza di gentil huomo] Forma liberalis. Forma, & species liberalis.

apparenza di huomo] forma virilis.

apparenza di huomo da bene] species boni viri.

apparenza, cioè segno di virtù in vn punto] indoles, indoles virtutis. Cic.

† Indicium animi. Specimen futuræ virtutis, eximia spes summæ virtutis. Optima spes.

Apparenza eccellente] egregia, & præclara indoles.

Apparenza d'ingegno] Indoles ingenij.

apparere, apparire, dimostrarsi] appareo, compareo, res, adsum, videor, præsto sum. Exeo, in conspectum me do.

apparire, cioè comparire all'essamine] apparere quæstioni.

appariscente. Vedi apparente.

apparitore, birro] apparitor, ris. Vedi birro.

appartamento di donne] Gynæceum, g. n.

appartenere] interest; tererat, fuit, refert, pertinet, bat, nuit, attinet, bat, nuit † attingo, gis, tigi, & con questo verbo volsero gli antichi dinotare quel, che volgarmente si dice, aspettarsi, conuenirsi.

appassionare] exagitare aliquem. Vedi travagliare.

appellare, nominare] appello, las, aui, atum. Nuncupo, pas, aui, atum. Vedi chiamare.

appellarsi] prouoco, cas, ui, tum, appello, las, aui, atum.

appellarsi al Senato] appellare ad Senatum, prouocare ad Senatum.

ammettere l'appellatione] recipere appellationem. I. C.

Ributtare l'appellatione] reiscere, repudiare appellationem. I. C.

appellatione di fatto] appellatio tacita.

appellarsi con Scrittura] appellatio expressa.

appellante, cioè, chi s'appella] appellans tis. Cic. I. C.

appendere, attaccare] appendo, dis, suspendo, dis, di, sum.

appeso. Vedi attaccato.

appigionare. Vedi affittare, dar à nolo.

appetibile, desiderabile, e da desiderare] expetibilis, le. Expetendus, da, dum, & è più in vso, optabilis, le. Cic.

appetire. Vedi desiderare.

appetito, desiderio di qualche cosa] appetitio, nis, ‖ Appetentia, tiæ. Cic. appetitus, tus.

appetito disordinato] Libido, dinis. Indomita animi cupiditas, proiecta, effrœna cupiditas. Cupiditas nimia, efficœnata appetentia.

appetitoso] appetens, tis, g. om. Cupidus atque

atque appetens. Vedi desideroso.

Raffrenar gli appetiti] cohibere libidines, domare libidines. (dini.

Lasciarsi vincere dall'appetito] parere libi-

Appetito di qualche cosa] Cupido, nis, Cupiditas, tatis. Vedi desiderio.

Appiacere, contentezza] Voluptas, tis, g. f.

Appianare, spianare] æquo, quas, quaui, tum, adæquo, quas, quaui, tum.

Appianare, cioè dichiarare] Explano, nas, naui, natum. Pl. facio. Vedi dichiarare.

Appiccamento] suspendium, dij, n. g.

Appiccare] suspendo, dis, di, sum. In furcam ago. Vedi appendere, attaccare.

Appiccato per la gola] suspendiosus, sa, sum; Suspensus, sa, sum. In furcam actus.

Appiccato, attaccato] appensus, sa, sum. Vedi attaccato. (Senatus.

à pieno Senato] frequenti Senatu, vna voce

Appigliarsi, attaccarsi, appiccarsi] Coaleo, les, lui. Coalesco, scis, ui. Coagmentor, taris.

Applaudere, battere le mani vna con l'altra] applaudo, dis.

Applauso] applausus, sus, g. m. Cic.

Applicare] adsciſco, scis, applico, cas, adiungo, gis.

Applicarsi, darsi à qualche studio] applicare se, applicare animum. Ter. applicare animum ad aliquod studium.

Applicamento] applicatio, nis, g. f. adiunctio, nis, adiunctio animi studio.

Applicato] applicatus, ta, tum.

Applicarsi allo studio delle leggi] amplecti ius ciuile.

Appò. Vedi appresso.

Appoggiare, appontellare] Fulcio, cis, ciui, citum, Suffulcio, cis, ciui, citum. Sustento, tas, taui, tatum. Vedi puntellare. Fulcio, & sustineo. Cic.

Appoggiarsi] innitor, ris, xus. sum, Hæreo, res, si, sum. Adhæreo, res, si, sum.

Appoggiarsi sopra il gomito] Nitor, ris, cubitum.

Appoggiato, appontellato] Fultus, ta, tum. Suffultus, ta, tum. Innixus, xa, xum.

Appoggio, soccorso] subsidium, dij, g. n. auxilium, lij. Vedi soccorso di soldati.

Apponere, incolpare] conferre culpam in aliquem. Obijcio, cis, ci, ctum. Vedi inApporre] appono, nis, Cic. (colpare.

Apportare, portar dentro] importo, tas, aui, tum][Exporto, Inueho, uehis, xi, ctum. Infero, fero, tuli, latum.

Apportare consolatione. Vedi consolatione.

Apportare danno. Vedi danno, danneggiare.

Apportare bene] affero, fers, attuli. Vt afferre commoda.

Apportare male] Importo, tas, ui: tum. Inueho, his, xi, ctum. Vt importare ærumnas. & non si dice, afferre ærumnas.

Apposstare, cioè osseruare, attendere] obseruo. uas. aui, tum. Ter. animaduerto, tis, ti, sum. Obseruando noto. Obseruito, tas, taui, tatum. Cic. Speculor, ris, atus, sum.

Apposticcio] fictitius, a, um, commentitius, a, um, Adiect.

Apprendere, pigliare] comprehendo, dis, di, sum. Percipio, pis, cepi, ptum.

Apprendere, cioè pigliare per mettere prigione] Deprehendo, dis; cõprehendo, dis.

Apprendersi, cioè appigliarsi] Cõcresco, scis.

Apprehendere, cioè imparare] Disco, percipio, pis. Cic.

Apprensione, cioè captura di prigione] comprehensio nis.

Comprehensione, cioè intelligenza] cõprehensio, nis, comprehensio, & perceptio.

Appresciare. Vedi affrettare.

Appresentare. Vedi donare far presente.

Appresstare, preparare. Vedi mettere in ordine.

† Appresstarsi, auuicinarsi] accedo, dis, cessi, sum, aduento, tas, aui, atum, propinquo, quas, aui, atum, appello, lis, puli, confingo, transco, addor, prope accedo] abeo, decedo, longè absum.

† Appresstare le naui al porto] appellere naues ad portum.

Appresso, vicino] prope, propter, Vt propter est spelunca.

† Più appresso, vicino] cominus, adu. de propinquiore loco][eminus, aduerb.

† Appresso le altre calamità, se vi è aggiunta la morte dell'amico] ad pristinas calamitates accessio fit mors amici.

† Approbatione] approbatio, nis, comprobatio, nis, assensio, & approbatio.

† Approuare il parer d'alcuno] alicuius sententiæ assentiri, e non si dice consentire.

Approuato] approbatus, ta, tum; probatus, ta, tum. Confirmatus, ta, tum; Corroboratus, ta, tum, commendatus, ta, tum.

Appresso] apud, iuxta, iuxtim, mà è antico.

Ap-

Digitized by Google

Appresso andare. Vedi adietro.
Apprezzare, prezzare, stimare] æstimo, as, ui, tum, pendo, dis, di, sum. Facio, cis, feci, factum, æstimare, & pendere. Cic. censere, & æstimare.
Apprezzamento, stima] æstimatio, nis.
Apprezzamento, ò stima di grano] æstimatio frumenti.
Pagare secondo l'apprezzamento, ò stima] soluere ex æstimatione.
Apprezzare assai] Magno æstimare, carè æstimare.
Apprezzatore] æstimator, ris.
Apprezzatore prático, ò astuto] æstimator callidus. (re.
Approdar, giouare] Prosum des. Vedi giouaApropiarsi qualche cosa] vendico, cas.
Approbare, cioè hauer per buono] probo, bas, aui, atum: comprobo, bas, baui, batum, approbo, bas, aui, atum.
Approuare, cioè lodare] probo, & laudo.
Appropinquare. Vedi auuicinare.
Appropiare. Vedi appressare.
Appropriare, vsurpare] vsurpo, pas, aui, atum, sumo, mis, psi, tum. Vt sibi sumere otium, ascisco, scis, sciui, scitum. Ne si dice, appropio.
Appuntare, far la punta] acuo, cuis, cui, cutum. Vedi aguzzare.
Appuntato] acuminatus, ta, tum.
Appuzzare. Vedi puzzare.
Apria, Terra di Romania] apri colonia. Theodosiopolis.
Aprico, esposto al Sole] apricus, ca, cum,] opacus. Apertus ad solem.
Aprile mese] aprilis, lis, aprilis mensis.
Aprire] aperio, ris, rui, pertum, patefacio, cis, eci, factum.
Aprire la strada] Munire viam. Vedi strada.
Aprire le porte] aperire fores.
Aprire il mazzo delle lettere. Vedi lettere.
A' prieghi miei] rogatu meo.
A' prima notte] prima nocte, prima vigilia.
A' principio] primo principio. Initio, primũ.
A' prima sera. Vedi à prima notte.
Aprire la bocca] Hisco, scis, os aperio.
Aprirsi la terra] terra dehiscit. Cic. ouero terra discedit. Et questo è meglio.
Apritura della terra] terræ discessus, terræ hiatus.
Apritura, apertura] apertio, nis, apertura.
Aperto, cioè chiaro] apertus, ta, tum. Vt apertum ius. I. C.
Apulcrare. Vedi abellire.
A' punto] commodum, opportunum.
A' punto à punto. Vedi à puntino.
A' proportione] portione, proportione. Cat. Cic. ad portionem. Cat. pro rata portione. Cic. pro ratione.
A' proposito] commodè. Aduerb.

A Q

AQ. Mar.] aqua Martia, nelle Inscrittioni antiche.
A' quante hore di notte] quota hora noctis.
Aquatico] aquaticus, ca, cum.
A' qualche luogo] Quopiam, aliquò, aduerb. Cic.
A' qual fine] quorsum, aduerb. Cic.
A' qual luogo] quonam, aduerb. Cic.
A' qualche modo] vtcumque. Cic.
A' quattro miglia] ad quartum lapidem.
A' quarti. Vedi squartare. (hora.
A' quel tempo, all'hora] Tum, cum. Vedi all'
A' quest' hora] nunc. Modo.
A' questo modo] Ita.
A' questo pezzo] iamdiù.
A' questa volta] nunc tantum.
Aquila, vccello, aquila, læ, g. f. † Gli antichi Romani gli diedero questi epiteti. Alcs nuncius Iouis, pennata Iouis satelles.
Aquila, terra] auia, uiæ, g. f.
Aquila nell'Abruzzo] aquila, æ, g. f.
Aquila dalla coda bianca] pygargus.
Aquila nera] pulla aquila, aquila fulua, aquila leporia, aquila valeria.
Aquileia] aquileia, leiæ. Colonia aquileia, aquilia.
Golfo d'Aquileia. Vedi Golfo di Tieste.
Aquilone, Vento. Vedi vento.
Aquila, pesce. Vedi pesce.
Aquilino] aquilinus, a, um.
Aquilonare, vento] Boreas, æ, g. m.
Aquistare] acquiro, adipiscor.
Aquino, patria di S. Tomaso] aquinum.
Aqua pendente, terra di Toscana] aquenses Taurini, aquula, altri dicono aquila.

A R

AR. Nelle inscrittioni antiche] argentum. Æratium.
ARAb.] arabicus ouero arabia, nelle Inscrittioni antiche.
ARAB. AQVI.] arabia aquisita, nelle Inscrittioni antiche.
Arabia] Troglodiarum regio.
Arabia felice, volgarmente almam, dai Turchi

Turchi Maimotta] arabia fœlix.
Arabia beata] panchaia, fabæi.
Arabia petrea, volgarmente Baraab] arabia petræa. Nabathea.
Golfo d'Arabia. Vedi mare di Mecha.
arachelatam, paese vicino al fiume Tigre] melcine.
arach, paese dell'Asia] Parthia.
arach, Città dell'Arabia petrea] petra, træ.
arach, Città vicina à Gierusalem] Edessa, ouero Edissa.
aragno, animaletto] araneus, nei, aranea, neæ.
aragno venenoso] phalangium, gij, g. n.
aragno, che fà la tella] araneus lautus.
aragno, pesce. Vedi pesce.
aragona, Città di Spagna] Tarago, nis. Vedi Tarracona.
araldi da guerra] feciales, lium.
arancio, melangolo albero] malus medica, malus aurea.
arancio, frutto] malum aureum: malum medicum.
arare] aro, are, ui, tum, proscindo, dis, di, scissum. Solum aratro perstringo, agros colo. Vedi lauorare la terra.
aratiuo, cioè che si può arare] arabilis, le.
aratione, coltiuatione] aratio, nis. Cic. cultura agri, agricolatio, nis, agri cultus.
aratione vtile] aratio fructuosa.
arator, bifolco] arator, ris. Vedi bifolco.
aratore faticoso, diligente] arator nauus, laboriosus, diligens.
aratro] aratrum, tri, g. n.
Manico nell'aratro] Stiua, uæ. Buris, ouero Bura, ræ.
Timone dell'aratro] Temo, nis, g. m.
Vomero dell'aratro] vomis, ouero vomer, ris.
Dentale dell'aratro] dentale, lis, dens, tis.
Piegatura dell'aratro] Curuum, ui. Plin.
† Leuar vno via dell'aratro per forza, e farlo grande] aliquem ab aratro ad summa accersere.
arauaca, Villa in Spagna] Areuacæ.
arbandonare] desero, ris.
arbandonato] desertus, ta, tum, omissus, sa, sum.
arbecua, Città di Spagna] Vrbicua, uæ.
aruenga, albenga] albigauum, ui, g. n.
arbitrio, cioè testimonio, ò colui, ch'è presente] arbiter, tri.
Luogo, doue non è presente alcuno] locus remotus arbitris. Locus liber ab arbitris.
Arbitro, giudice, in chi si compromette la causa] arbiter, tri. Iudex honorarius.
Arbitrio, compromesso] arbitrium, trij, arbitrium honorarium. Cic. Vedi cõpromessi.
Libero arbitrio. Libera voluntas.
arbitrij di essequie, cioè leggi di far l'essequie secondo la possibiltà, & honore della casa] arbitria funeris.
arbitrio cioè à volontà, & à patermio] arbitratu meo, arbitrio meo, ad arbitrium.
arbore] arbor, ris, g. f.
arboscello] arbustum, g. n. arbutus, ti.
arboscello picciolo] Virgultum, ti, g. n.
arca. Vedi cassa.
arcadia, Prouincia] Arcadia, diæ.
archetto della Lira] Plectrum, tri.
archetto. Vedi racchetta.
archibuso] Sclopus, pi. Tormentum manuale.
archibuggiero] Scloparius, rij.
Palla dell'archibuso] glans, dis. Pila plumbea.
Fogone dell'archibugio] ignarium, rij.
archibusieri] Sclopetarij milites.
artichiocco] Cinara, ræ. Vedi Carcioffo.
archimandrita, Abbate. Vedi Abbate.
archipendolo, ouero archipenzolo] Perpendiculum, li. Cic. perpendiculum, & linea, Amussis, is.
Linea dritta all'archipendolo] ad perpendiculum linea recta. Vedi linea.
architetto] architectus, ti, architectus, & machinator.
architetto famoso] architectus nobilis.
architetto galante, che l'intende] architectus bellus.
architettura] architectura, ræ, architectonice, ces.
archiuio] tabularium, rij, alcuni dicono Carrophilacium.
arcieri soldati] sagitarij, Cæs. Vedi soldati.
arcipelago mare] Ægeum. Vedi mare.
arcipresso] cyparissus, g. f.
arciprete] archipresbyter, ri, g. m.
arco Celeste] Iris, dis, arcus coloratus.
arco, che ritiene vn muro] anteris, dis. Vitr. arcus obtinens, arcus fulcinis.
arco di volta] fornix, cis.
arco trionfale] arcus triumphalis.
arco da saettare] arcus, us. Cic.

Corda

Digitized by Google

Corda dell'arco] neruus, ui.
Frezza, ò bolzone dell'arco] ſagitta, tæ. Vedi armi.
Arco reſo, carico] arcus intentus; arcus contentus.
Arco ben carico] arcus intentus, & adductus vehementer.
Caricar l'arco] adducere arcum, intendere arcum.
Scaricar l'arco] remittere arcum.
Arcola, ò aſpo da filo, ò lana] alabrum bri. Vedi filo, ò lana.
Arco, Città in Aragona di Spagna] Arcobrica. Ptol.
Archader, terra d'Auſtrica] aredate, ara lapidea.
Arden, paeſe della Soria] palmirena.
Arden, Selua] ardena, Cæſ.
Ardemburg, terra, ò popoli di Fiandra] leuaci.
Ardente] ardens, tis. Flagrans, tis. Inflammatus, ta, tum. (denti ſtudio.
Ardentemente] ardenter, vehementer, ar-
Ardere] ardeo, Flagro, Conflago.
Ardere alquanto] Suburo, ris.
Ardere fieramente] præuro, ris.
Ardere di ſdegno, ò di colera] indignatione, & ira æſtuare.
Ardere, cioè abbrucciare] cremo, mas, comburo, ris. Cic.
Ardire, ardimento, & audacia] confidentia, tiæ. Audacia, & confidentia.
Ardire inconſiderato] audacia proiecta.
ardire sfacciato] audacia, & impudentia. † Importunitas, & audacia.
Arditamente] audacter, fidenter.
Arditamente, cioè liberamente] audacter, ac libere.
Ardito, audace] audax, cis, g. n. petulans, & audax, audax, & proteruus. Temerarius, & audax, audax ad facinus, confidens.][Timidus.
Huomo riſchiato à far male. Vedi reſicato.
Ardire, hauer ardimento] audeo, des, ſus, ſum.
Arditello] audaculus, la, lum, audens, tis.
Ardito, cioè feroce] ferox, cis, g. m. Cic.
Ardentiſſimo, ouero ſommamente ardito. confidentiſſimus, ma, mum.
Ardore, caldo] ardor, ris.
Ardor del Sole] ardor ſolis. Cic. Vedi caldo dell'aere, æſtus.
Ardore, caldo dell' aere] ardor cæli.
Ardore, caldo del fuoco] ardor flammæ.
Arduo, difficile d'aſcendere] arduus, a, um.
Salita difficile] aſcenſus difficilis, & arduus.
Aere, luogo di Sardegna] Sardopatris fanū.
Aredi di donne] Reticulus, li. Var.
Aredolo, Caſtello] Carfeoli oppidum.
Aregnano, herba. Vedi herba.
Arena, ſabbia] arena, næ, alcuni, lo ſcriuono con h. harena.
Arena di mare] arena marina.
Arena, ò ſabbia di fiume] arena fluuiatilis.
Arena di terra] arena foſſitia.
Arena gialla] arena fulua, lutea.
Miniera d'arena] arenaria. Vedi minera.
Intonicato d'arena, & calce] arenariū opus.
Arenerta] arenula, læ, g. f.
Arenoſo] arenoſus, ſa, ſum. Adiect.
Arenga. Vedi peſce.
Arenga ſalata] halex muriatica.
Areſta di ſpica] ariſta. Cic.
Aranti, popoli di Spagna] arenaci, ouero renacci.
Arezzo, Città in Toſcana] Haretium. Ptol.
Atretium, ouero aretium, ma con due r, ſi ſcriue ne' Marmi antichi.
Aretini d'arezzo] aretini, aretini veteres ouero aretini fidentes, & Iulienſes.
Argano] machina ſcanſoria. Vitr. machina tractoria. Vedi machina.
Argentina, Città] argentoratum. Ptol. argentina, argentaria, argentuaria.
Argentato] argentatus, tata, tatum, inargentatus, tata, tum.
Argento] argentum, ti.
D'argento] argenteus, ea, eum.
Argento netto] argentum excoctum, argentum purum.
Argento battuto] argentum ſignatum, argentum factum.
Argento lauorato] argentum cælatum.
Argento ben lauorato] argentum optimè factum.
Copia d'argento] pondus grande argenti, magna vis argenti.
Argento in verghe] argentum graue.
Argento gettato in piaſtrelle] argentum paſtillatum.
Argento, che non è poſto in opera] argentum infectum, argentum rude. Vulp.
Argento, cioè vaſi d' argento per vſo di mangiare] argentum eſcarium, vaſa argen-

Digitized by Google

genti cælati.

Sopraſtante ſopra l'argentaria, ò ſopra la credenza] ab argento eſcario, ab auro eſcario, nell' Inſcrittioni antiche.

Argento, ò vaſi d'argento per bere] argentum potorium.

Sopraſtante de i Vaſi d'argento per bere] ab argento potorio.

Argento à vaſo di palchi di comedia] argentum ſcenicum.

Sopraſtante d'argento di Comedia] ab argento ſcenico, nelle Inſcrittioni antiche.

Argento brofolato, ben mondato] argentum puſtulatum, puſulatum. Il che è meglio, come ſi legge nelle pandette fiorentine.

Lauoro di argento di gran rilieuo] cruſtæ argenti cælati. Emblemata.

Argentario] argentarius, g. m.

Argẽtoſo, cioè che v'entra dell'argento] argentoſus, ſa, ſum, vt aurum argentoſum.

Di argento] argentarius, ria, rium. Vt ratio argentaria.

Miniera d'argento. Vedi minera.

Argento, cioè vaſi poſti all'ordine ſopra la credenza] argentum expoſitum.

Argento, ouero denaro contato] argentum præſentatum, ouero pecunia numerata. Vedi denaro. (banchiere.

Argentaria, cioè arte del banchiere. Vedi Banchetto, ò bottega, doue ſi cambia argento, ò denaro] taberna argentaria.

Argentario foro. Vedi banchiere.

Argentino, di argento] argenteus, a, um; argentarius, ria, rium.

Argento viuo] Hydrargyrum, ri, argentum factitium, argentum viuum.

Argine, riparo alle riue de i fiumi] agger; ris, g. m. Subſtructio, nis.

Argini ramoſi. Vedi porto ſanto.

Argicaſtro, Città d'Albania] antigonia, niæ.

Argis, palude] manciana palus.

Argitri Iſole di Scotia] Ebunda, ouero abudæ, Hæbades. Pl. Hebrides Eboniæ.

Argo, Città della Morea] argos.

Argomentare, aſſegnar ragioni] argumentor, ris. Et ſi dice argumentor hoc; ouero in hoc, & de hoc.

Argumento efficace] argumentum conſectarium. Cic.

Argomento cornuto] Dilemma, tis.

Argomento, ragione] argumentum, ti. Rationis monimentum.

Argomento, ſuggetto della comedia] argumentum, ti. Cic.

Argomento, ſuggetto del libro, dello ſcriuere] argumentum epiſtolæ, Genus. Materia.

Argomentatione] argumentatio, nis, g. f. C.

Argutia, ſottigliezza] acumen, & argutiæ, argutiæ, arum.

Arguto ingegnoſo] argutus, ta, tum. Vedi ingegnoſo, acutus, ta, tum.

† Arguto, moteggiatore] feſtiuus, ua, uum. Vrbanus, na, num. Concinnus, na, num. Elegans.

Arguto alquanto] argutulus, la, lum.

Argutamente, ingegnoſamente] argutè, acute. Vt argutè diſputare. Diſcorrere ingegnoſamente.

Argo, moſtro di cento occhi] argus, gi, g. m.

Ariano, arignano, terra vicino à Roma] arrinianum, ni, arinianorum Colonia. (ringe.

Ariona, terra di Granata] aurigia, giæ, au-

Aricandra, Città di Callatia] Moſan.

Aria] aer, ris, g. m. Cœlum, li, g. n.

Aria buona] cœlum clemens, ouero cœli clementia. Cœlum ſalubre. (uitas.

Aria cattiua] cœlum graue, ouero cœli gra-

Aria fredda] aer frigidus, aer expers caloris.

Aria groſſa] aer craſſus, & concretus, cœlum craſſum.

Aria humida] cœlum humidum. (tus.

Aria molto calda] aer multo calore admix-

Aria netta] cœlum purum.

Aria nebbioſa] cœlum nubiloſum, & caliginoſum.

Aria ſerena] cœlum apertũ, cœlum ſerenum.

Aria ſottile] cœlum tenue.

Coſa d'aria] aerius, ouero aereus, rea, reum.

Aria temperata] cœli temperatio.

Aria peſtifera] cœlum peſtilens.

Aridità, ſeccura] aritudo, dinis, ariditas, tatis, ſiccitas, tatis, Cic.

Arido, ſecco,] aridus, da, dum. Exſiccatus, ta, tum][pituitoſus.

Ariete, ſorte d'inſtromento da guerra] aries, tis. Della qual machina ve n'è vna figura in Roma nell'arco trionfal di Lucio Settimo à piè del Campidoglio. Vedi machina.

Ariete, riete, Città vicina à Roma] reatis, tis; Var.

Arie-

Arietino d'ariete] reatinus, na, num.
Arimino. Vedi rimine.
Aritmetica, arte di numerare] aritmetica, cæ, arithmetice, ces, arithmetica, corum, n. p. E così vſa Cicer. vt in arithmeticis exercitatus. Huomo ben pratico à far i conti.
Arle terra di Fiandra] Oralaunum, ni. Ant.
Arles Città in Prouenza] arelatum. ti. Pt. arelates ſextanorum. Pli. Gallula Roma, conſtantia arelate. Mamiliaria ; Colonia Iulia, pia arelate, colonia arelate. Colonia arelate ſextanorum. nella medaglia di Ceſare Auguſto.
Armario, ſtudiolo, luogo da tenerui qualche coſa] armarium, rij, g. n.
Armaro, luogo da tenerui arme] armamentarium, rij.
Armaio da pane. Vedi pane.
Armaio da profumi] Myrotheciun.
Armaio di veſte] veſtiarium, rij.
Armaio da libri. Vedi libri.
Armare Iarmo, as, aui, tũ. Inſtruo, is, xi, ctum.
Armar, Caſtello] Stabiæ, arum, g. f.
Armariolo] armariolum, li. g. n.
Armarſi] induere arma.
Armatſi di corazza] lorico, eas.
Armatuolo] Thoracopæus, pæi, g. m. Vedi artigiano.
Armata di mare] claſſis, ſis, g. f.
Armata preparata per combattere] claſſis procincta, claſſis inſtructa, claſſis armata, claſſis ornata.
Armata bella à vedere; mà debole] claſſis præclara in ſpeciem, ſed inops, & infirma. Cic.
Armata la capitana] claſſis prætoria, claſſis prætoria rauennenſis, claſſis prætoria Meſſinenſis, nelle inſcrittioni antiche.
Accoſtar l'armata alla Città] claſſem ad vrbem appellere.
Armato] armatus, ta, tum. [Inermis, me. Armis inſtructus, armis paratus, & ornatus.
Armata, ò eſſercito per mare] copiæ nauales. Cæſ.
Armata, ò eſſercito per terra] copiæ terreſtres. Cæſ.
Armato di brocchiero] clipeatus, ta, tum.
Armato à giacco] loricatus, ta, tum.
Armato di lanza] lanceatus, ta, tum. Haſtatus, tata, tatum.
Armato tutto] cataphractus.
Armato di mazza] clauatus, ta, tum.
Armati alla leggiera] pedites, & equites leuis armaturæ.
Armatura leggiera] armatura leuis.
Armatura] armatura, ræ. Armatus, tus.
Armi] arma, morum, g. n. nu. pl.
Armi difenſiue] arma ad tegendum.
Armi offenſiue] arma ad nocendum.
Arma, che ſi può lanciare] telum, li; Iaculum, li; Miſſile, lis, g. n. Haſta, ſtæ, g. f.
Armi lauorate d'oro] arma auro cælata.
Bottega d'armi] officina armorum. Vedi bottega.
Portar le armi] ferre arma.
Venire alle armi] venire ad arma, confligere armis: Dimicare armis. Certare armis.
Leuare le arme di mano per forza] extorquere arma.
Preparare, mettere all'ordine le armi] arma parare, arma expedire.
Laſciar le armi] arma ponere. Cæſ. diſcedere ab armis.
Difender con l'armi] tegere armis.
Buttar via le armi] arma abijcere. Cic.
† Luogo publico per ripor le armi] hoc armamentarium, rij.
Alabarda] Securis Romana, ſecuris amazonia.
Armatura di petto] pectorale, lis. Var.
Brocchiere] parma, mæ.
Brocchiere à guiſa di meza luna] pelta, tæ. Cetra, træ. Scutum amazonicum.
Mezo del brocchiere] Vmbo, nis. Liu.
Manico del brocchiere] clipei anſa, ouero capulus.
Baleſtra] baliſta, ſtæ.
Nocetta della baleſtra] vncus, ci. Fibula. læ.
Boldone, doue è aſcoſo vn ſtocco, ò ſpada] dolo, nis. Suet. (Var.
Bucco doue s'inchiaua la nocetta] Epizygis
Corda della baleſtra] Neruus, ui.
Coltello] culter, tri.
Taglio del coltello] acies cultri.
Corazzina] Thorax ferreus; Thorax æreus. Virg.
Piaſtre della corazzina] Squamæ, marum.
Dardo corto] verutum, ti. Cæſ. Veruina.
Daghetta] ſica, cæ. Plaut. (Cæſ.
Elmo ouero celata] Galea, læ, caſſis, dis.
Elmo di cuoio] cudo, nis.
Cima dell'elmo, ò celata] conus, ni, g. m. Galeæ apex. Virg.

Pennacchio de l'elmo] Crista Galeæ.
Fiomba, ò caccia frusto] funda, dæ. Balearis funda.
Cuoio della fiomba] Scutale, lis. Liu.
Giacco, ouero camiscia di Maglia] Lorica, cæ.
Maglie di giacco] anuli loricæ.
Hastile, cioè manico delle haste] hastile, lis. Lauernia] alides, dis. Vir. tragula, læ. Cæs.
Lanza] Hasta, stæ. Cic. Sarissa, sæ. Lancea, ceæ. Plin.
Lanza disarmata] hasta pura.
Lanza co 'l ferro aguzzo] hasta præpilata.
Lanza, cioè zagaglia] hasta armentata. Cic.
Lanza di giostra] hasta velitaris.
Morione] Galea exploratoria. Vedi elmo.
Visiera del morione] buccula, læ.
Mizza di Huomo d' arme] Cestra, træ. Amazonia secutis. Come vogliono alcuni, clana, uæ.
Pugnale, daga] pugio, nis, clunabulum, li. Mà è antico] clunadum, di. Fest.
Pugnale, che pende alla centura] parazonium, nij.
Spada] ensis, sis. Gladius, dij.
Sfrodrare la Spada] Stringere ensem. Distringere gladium.
Spada nuda] strictus ensis. (ceps.
Spada, che taglia da due bande] Gladius, an-
Spada da vn filo da costa Schiauonesca] machera, træ. Plaut.
Spadone da due mani] exiphomachæra, ræ, romphea, æ.
Ponta della spada] Mucro, nis. Ci. cuspis, dis.
Manico della Spada] Manubrium, brij. Cic. capulus, li.
Fodro della spada] vagina, næ.
Scimitarra] Harpe, pis. Luc. Falcatus ensis, acinacis. Gladius persicus.
Schioppo. Vedi archibuso.
Saetta, frezza] sagitta, tæ, calamus, mi. Vir.
Scauatura della saetta] Crena, næ. pl.
Carcasso della saetta] pharetra, træ.
Rocchette, dardi di fuoco] pyroboli.
Triboli di quattro piedi contra nemici] murices, cum.
Zagaglia] framea, eæ. Vedi lancia.
Arme di casate] insigne, gnis.
Arme del Rè] insigne regium.
Armelino, albero, ouero armognaco] armeniaca arbor, armenia arbor.
Armelino, ouero armognaco, frutto] Pomum præcox, pomum armeniacum, ouero pomum armenium.
Armento, ouero razza di animali grossi] armentum, ti, g. n. Vt armentum bubulum. Armenticus grex, pecus, oris. Armentitium pecus. Grex armentorum. Vedi bestiame grosso.
Guardiano d' armento] armentarius, rij. Custos armenti.
Di armento] armentinus, na, num. Vt Fimum armentinum. Letame di bestiame.
Armentoso, cioè abondante di bestiame] armentosus, sa, sum, vt Italia armentosa.
Armigero. Vedi bellicoso.
Armena Città di Portogallo] Medobrega, g.
Armignac, Città di Guascogna] aremotica, cæ. Armici, ouero Atromicij.
Armiton, Città della Datia] Thedosia, theudosia.
Arminica, Città dell' Armenia minore] Cybistra, træ.
Armonia] concentus tus. Concutio, nis. Cic. Sonorum concentus. Fidium concentus.
Arnese, armatura delle coscie] Tibialia, lium, g. n. ocreæ, arum, g. f.
Arnese] Supellex, ctilis, g. f. Instrumentum, ti. Vedi masseritia.
Armano, terra di Spagna in Aragona] argenomescum, sci, g. n.
Arnhem, Città del Ducato di Geldria] arenacum, ci, g. n.
Arnei, alnei. Vasi, doue le Api fanno il mele. Vedi Api.
† Arona, terra sopra il Lago Maggiore] arona, næ, Boromæorum ditio.
Arouescio, cioè col ventre in sù] Supinus, na, num] [pronus, na, num.
Arouescíare, piegare al roueścio] Supino, nas, aui, atum.
Arocella] amphisia, æ, g. f.
Arpegare, romper le zolle di terra] Occo, as, ui, tum. Glebam constringo. Glebam comminuo.
Arpegamento, rompimento di zolle] Occatio, nis. Cic. g. f.
Arpegatus] occatus, ta, tum.
Semenza arpegata, cioè coperta con l'arpegare] semen occatum. Cic.
Arpegare, instrumento per coprire le semenze] crates, tis, g. f.
Arpegatore] occator, tis, g. m.
Cosa, che tocca all' arpegare] occatorius, ria,

ria, rium. Vtopera occatoria.
Arpie, mostri] Harpyiæ, g. f. Virg.
Arpione, tampino] Harpago, ginis.
Arpino, Patria di Marco Tullio] arpinum, ni, neut. gen.
D'arpino] arpinas, tis.
Arra, caparra] arrha, rhæ, g. f. arrahabo, nis.
Arrabbiare, & diuenire rabbioso] rabio, rabis. Furenter irascor. Cic. Facere rabiosè. Cic.
Arragona. Vedi Aragona.
Arranpare la spada] educere gladium. Distringere gladium. Vedi armi, spada.
Arrapparsi, aggrapparsi] adrepo, pis, psi, reptum, correpo, pis, psi, reptum.
Arrampinare] inunco, cas, ui tum.
Arrandelare, lanciare] iaculor, laris, atus, sum, contorqueo, ques, si, tortum, conijcio, cis, vt conijcere tela.
Arra, Città di Fiandra] Rigracum, ci. Ptol. Meracum. Origicacum, ci, come si legge nel testo Greco di Tolom.
Arreccare] affero, fers, tuli, latum. Apporto, tas, aui, tatum. Vedi apportare.
Arreccare dispiacere] afferre curam, & solicitudinem.
Arreccare dolore] afferre dolorem. Vedi dolore.
Arrenderſi] Dedo, dis, didi; deditum. Deditionem facio.
Arrendeuole, piaceuole, & humano] facilis, le, benignus, clemens, humanus.
Arrendimento] deditio, nis, g. f.
Arrenduto] deditus, ta, tum.
Arrestare, fermarsi, indugiar] Maneo, resideo, es, stas.
Arretrare, cioè tornare in dietro] Redeo, dis. Reuertor. Cic.
Arricchire] locupleto, tas, taui, tatum. Dito, tas, taui, tatum. Diuitij augeo.
Arricchirsi] Ditesco, scis. Ditor, aris, tatus, sum. Locupletor, ris, atus, sum.
Arricchito] ditatus, tata, tatum.
Arricciarsi, farsi riccio] crispo, as:
Arricciarsi, hauer paura] pauco, es.
Arringo, significa Oratione, parlamento] oratio, nis, g. f. Cic.
Arrischiare, mettere in pericolo] adducere, deducere in discrimen, ouero in periculsi.
Arrischiarsi] objicere se periculo, subire discrimen. Venire in discrimen.
Arrischieuole, ardito, animoso] audens, tis, audax. Fidens, impauidus.
Arrisicato, arrischiato] proiectus ad audendum.
Arriuare à vn luogo] Venio, nis, ni, ventum. peruenio, nis, ni, ventum. Aduenio, nis, ni, ventum.
Arriuare, aggiungere vno] assequor, ris, utus, sum, consequor, queris, cutus, sum:
Arriuare alla vecchia] adipiſci senectutem.
Arriuare à grande honore] ad amplissimum locum peruenire, in gradum dignitatis ascendere excelsum. Cic. In sedem celsissimam dignitatis, atque honoris ascendere. Cic. Summos honores, & amplissimos adipisci. Cic. summum honoris gloriam, & dignitatem consequi. Cic. ad summum honorem venire. Cic.
† Arriuare al colmo delle grandezze] ad summam amplitudinem peruenire.
† Arriuare al colmo de gl' honori] summum honoris gradum assequi, honores magnificentissimè gerere.
Arriuare, cioè trouare alcuno all' improuiso] offendere aliquem imparatum. Excipere incautum.
Arriuare à piedi] pedibus consequi.
Arriuare al fine. Vedi finire.
Arriuare al partire di alcuno] incidere in discessum alicuius.
Arriuare al porto] appulsus, sa, sum. Vt classis appulsa.
Arriuo, gionta. Vedi gionta.
Arrogante, prosontuoso] arrogans, tis, ge. com.
Arrogantemente, prosontuosamente] arroganter, adu. contumaciter, & arroganter. Temerè arroganter, superbè.
Arroganza, prosontione] insolentia, tiæ, g. f. Cæs. arrogantia, tiæ, contumacia, & arrogantia. Intolerantia, fastidium, superbiæ.
Arrocigliare, cioè rampinare] repopix. Cic.
Arrossire] rubefacio, cis, ci, factum.
Arrossirsi, diuenir rosso] rubesco, scis, bui, Rubeo, bes, Cic. Erubesco, scis, bui.
Arrossito] rubefactus, cta, ctum.
Arrostire] assio, as, aui, atum. Torrefacio, cis, feci, factum.
Arrostito] assatus, ta, tum, assus, sa, sum, torridus, da, dum, assarius, ria, rium.
Arrosto] Dapis, assata, caro assa, caro assata,

assum, si, gen. neut.
Arrosto di vitello] Assum vitulum. Vedi vitello.
Arrottare. Vedi aguzzare. (rugine.
Arrugginirsi] contrahere rubiginem. Vedi
Arsenale] nauale, lis. Vedi nauale.
Arsenico] auripigmentum, ti, g. n.
Arso] ambustus, ta, stum. Inustus, ta, stum. Vedi abbrucciato. (caldo.
Arsura] ambustio, nis, ardor, ris. Vedi ardore,
Artatamente, cioè con atte, & astutia] astutè. Adu. callidè, subdolè, vafrè.
Atte] ars, artis, g. f. artificium, cij, ge. ne. opificium, cij, g. ne. Ratio faciendi.
Atti, cioè professioni di lettere] facultates, tum, doctrina, scientia, studium, disciplina.
Arti da gentil' huomo] artes ingenuæ, artes liberales.
Arti vili, e plebee] artes mechanicæ, illiberales, artes vulgares.
Atti, che si essercitano sedendo] artes sedentariæ, artes salutariæ.
Atti operatiue] artes, quarũ opus est agendo. Cic. Ne si dice artes actiuæ, ne factiuæ.
Arti contemplatiue, artes, quæ in rerum cognitione versantur. Ne è latino à dire, artes contemplatiuæ.
Arte di banchiere] argentaria, riæ.
Arte di calzolaio] sutrina, næ.
Arte di cuoco] coquinaria, riæ.
Arte di conti] arithmetica, cæ.
Arte di corsaro] piratica, cæ.
Arte di far figure di verdura] Topiaria, riæ.
Arte di fornaio, ò panetteria] panificium, cij ; ge. neut.
Arte di giottoneſca] techna, næ.
Arte di indouinatore] aruspicina, næ.
Arte di lana] lanificium, cij.
Arte di lotta] athletica, cæ.
Arte marinareſca] nauicularia, riæ.
Arte di mareſchalchi] veterinaria, riæ.
Arte di pingere] pictura, ræ. Graphice, ces.
Arte di tessere] textrina, næ.
Arte di scoltura] Cælatura, ræ.
Arte di tintore] fullonica, cæ.
Arte di speciale] aromataria, riæ.
Arte di far vasi] Figlina, næ, ouero figulina, næ.
Arte di far veste] ars vestiaria.
Arte di far vetro] vitriaria, riæ.
Arte di rappresentare comedie] histrionica, cæ.
Arte di statue] statuaria, riæ.
Arte di lauorare al torno] toreutice, ces.
Arte di vccellare] aucupium, pij.
Arte di zaratano] ars ludrica.
Arte di zauattino] ars sutoria.
Artegiano] artifex, cis, opifex, cis.

Nomi di Artegiani.

Acconcia corami] coriarius, rij. Nelle inscrittioni antiche.
Armaruolo] armentarius, rij. Vedi arme nelle inscrittioni antiche.
Acconcia camozze] alutarius, rij.
Alumiere, cioè artegiano, ò mercante di lume] aluminarius, rij. Nell' inscrittioni antiche.
Acconcia marmi] mamorarius, rij. Nell' inscrittioni antiche.
Architetto. Vedi architetto.
Acconcia botte] Doliarius, rij. Vietor, is. Ci
Albario. Vedi imbiancatore. (rius, rij
Acconcia tetti] scandularius, rij, imbrica-
Aromatario. Vedi speciale.
Auogliere, artegiano, mercante d'auoglio] eborarius. Nell' inscrittioni antiche.
Maestri d'arehi] arcuarius, rij.
Battilana] lanarius, rij. Nell' inscrittioni antiche, lanifex, cis, lanificus. Cic. Vedi felttaro.
Battimonetta] Flatuarius auri, & argenti monetarius. Nell' inscrittioni antiche.
Batti oro] bracteatius, rij. Bracteator.
Barettiero] pileo, nis.
Calzolaro] sutor, ris, calceolarius.
Calderaro] faber æratius.
Carbonaro] carbonarius. Vedi carbone.
Carozziere, chi fà le carozze] carpentarius, rij, essedarius, rij. Plaustrarius, rij.
Copertaro, chi fà le coperte da letto] plumarius, rij.
Fornacciaro da mattoni] Laterarius, rij.
Fornacciaro da coppi] Imbricarius, rij.
Fà legname, legnaiuolo] faber lignarius. Nell' inscrittioni antiche, faber materiarius.
Ferraro] faber ferrarius. Nelle inscrittioni antiche.
Funaro, cordaro] Restio, nis.
Feltraio] coactor lanarius. Nell' inscrittioni antiche, coactilarius, rij.
Filattice] Nectrix, cis.
Filatrice di lana] Lanipendia, diæ. I. C. Lanifica, cæ.

Gioie-

Digitized by Google

Gioieliere] Margaritarius, rij. Nelle inſcrittioni antiche. Mango margaritarum.
Horologiere] Faber automatarius. Nelle inſcrittioni antiche.
In doratore] Inaurator, ris.
Ingegniero] architectus, cti, architecton, nis.
Lautiere, che fà i lauti] plectropœus, pei, gen. ma.
Muratore] Cœmentarius, rij. Vedi muro.
Materazzo. Vedi letto.
Marmorario, acconcia marmi. Vedi taglia pietre.
Orefice] aurifex, cis, aurigex, cis. Nelle inſcrittioni antiche, vaſcularius, rij. Anularius. Vedi Anegliere.
Oliario] Olearius, rij. Nelle inſcrittioni antiche.
Occhialiere, che fà gli occhiali] faber ocularius.
Profumiere] vnguentarius, rij. Ne marmi.
Pellicciaro] pellio, nis. Plaut.
Pignataro, vaſaro] figulus, li.
Ricamatore] limbolarius, rij. Segmentarius, rij. Barbaricatius, rij. Phrygio, nis.
Regattiere, ouero tiuenditore] Propola, læ.
Sartore] veſtiarius, rij; Sartor, tis; Sarcinator, ris.
Sartore di veſte ſottili] Veſtiarius tenuiarius. Nell' inſcrittioni antiche.
Sartore da ſaij nuoui] rudiarius, rij.
Speciale] aromatarius, rij. Nelle inſcrittioni antiche.
Scrittore de libri] Scriba librarius. Ne i marmi.
Straciatolo] interpolator, ris. Mango.
Stagnaiolo] ſtamnatarius, rij.
Solfotiere] ſulphurarius, rij.
Teſſitore di tapeti] polymitarius, rij.
Teſſitore di tela] linteo, nis. Linteatius, rij.
Teſſitore] Textor, ris.
Teſſitore di ſeta] ſericarius, rij.
Tintore] fullo, nis, infector, tis. Tinctor, ris. Offector, ris.
Tintore di grana, ò fiamma] fiămearius, rij.
Tintore di berettino] malochiarius, rij.
Tornitore] tornio, nis. Toreutica, cę, g. m.
Vetraro, che fà i vetri] vetrarius, rij, vitrarius fuſor.
Vtraro, che fà baghe, vtri] vtricularius, rij.
Zauattino, acconcia ſcarpe] cerdo, nis, veteramentarius ſutor.

Fornaro] Piſtor; ris.
Arteggiani, ò bottegari di coſe mangiative] piſtores cupedinarij.
Beccaio, ò macellaio] lanio, nis. Cic. Ter. Lanius, nij. Nelle inſcrittioni antiche. Carnarius, rij.
Cuoco] coquus, qui. Vedi cucina.
Coppiere] à poculis. Nelle inſcrittioni antiche, pincerna, næ, g. m.
Cuoco da torte] libarius; rij.
Cuoco primo, ò maeſtro di cucina] archimagirus.
Formaggiere, che vende formaggio, ò latte] caſearius, rij. Lactarius, rij.
Fruttaruolo] pomarius, rij. Hor.
Diſpenſiere] promus, mi. Col. procurator peni, promus condus. Plaut. cellarius, rij, penuarius, rij. Nell' inſcrittioni antiche.
Hoſte] ſtabularius, rij. L. C. caupo, nis. Tabernarius, rij.
Ingraſſatore di pollami] fartor, tis. Ter. Macellaro. Vedi beccaro.
Offellaro, confortinaro] piſtor dulciarius, cruſtularius, rij.
Piſciuendolo] piſcarius, rij, g. m.
Chi vende peſce groſſo] cetarius, rij. Ter.
Paſticciero] cupedinarius, rij.
Spenditore per viuande] obſonator, ris.
Salcizzaro] fartor, ris. Ter.
Sopraſtante del paſto] cœnarum magiſter, modiperator, ris.
Trinciante] ſtructor, tis. Vedi paſto.
Tauerniere, che vende vino] tabernarius, rij, g. m. vinarius, rij. Oenopola, læ, gen. com.
Vettouagliere] macellarius, rij.
Vende ſalame] ſalgomarius, rij, ge. m. Var. ſalſamentarius, rij.
Vende olio] olearius, rij.
Vende confetti] tragematopola; læ.
Vccelliere] auiarius, rij.
Arteria, vena] arteria, riæ, g. f.
Artegliaria] tormentum aeneum, g. n.
Artificiale, artificioſo] artificialis, le. Adiect. artificioſus.
Artificiato, artificioſo] artificioſus, ſa, ſum. Adiect.
Artificio, cioè lauoro] opus, ris; gen. neu. opera; ræ, g. f. Cic.
Artificio, cioè iſtrumento da far alcuna coſa] artificium, cij, g. n. opificium.
Artificioſamente] artificioſè. Aduer. fabrè,

affabrè.
Artois, Città di Fiandra] attrebates. Cæs. attrebatij. Ptol.
Artigli, vnghie de gli Vccelli] vnguis, vnguis, g. f.
Artista, cioè artefice] artifex, opifex.
Artimone. Vela grande della naue] artemon, nis, g. m.
Aruinarea, terra di Dalmatia] Salo, nis, Str. Salonæ colonia, colonia Martia, Iulia, Salonia. Nell' inscrittioni antiche. Vedi Spalatro.
Arzburgh, terra d' Alemagna] arrobriga.
Arze, terra di Barbaria] arsenaria colonia.
Arzerum, Paese d'Asia] assyria, g. f. adiabene.
Arzicham, Città d'Armenia minore] azaris.
Arzilla, terra d'Africa] zilia, zilis. Anton. zelis. Str.
Arzoda, terra di Spagna] araduca, cæ, ge. f.

A S

A. S. Ælia sentia. Nell' inscrittioni antiche.
A salti caminare] ad saltum ingredi. Pl.
A saluamento] sanus, & saluus. I. C. incolumnis.
A S. Pietro, cioè alla Chiesa di S. Pietro] ad S. Petri.
A satietà] satis. superque.
A sbacco. Vedi à satietà.
A sbaraglio] obijcere se periculo. Vedi à rischio.
A scartafacio. Vedi à rischio.
A scacchi. Vedi giocare.
Ascella] axilla, læ. Cice. ge. fę. ala, læ. Vedi huomo.
Peli sotto l'ascella] pili subalares.
Ascendere, montare] ascendo, dis, di, sum, scando, dis, conscendo, dis.
Ascendere, montare à cauallo] ascendere in equum] Desilire ex equo.
Ascendere in naue. Vedi imbarcarsi.
Ascesa, salita] ascensus, sus, g. m.
A saluamento] salutariter. Cic.
Ascesa difficile] ascensus arduus. g. m.
Ascesa prima] ascensus primus.
A scherzo] iocò] Serio.
Ascia, piola, instrumento di far legname da pianare] ascia, sciæ, dolabra, bræ. Col. Vedi fà legname, e suoi instrom.
Asciare, pianare le tauole] dolo, las, ui, tum, ascia polire. Cic.
Ascisi, Città dell' Vmbria] assisium; ouero æsisium. Ptol.
D'ascisi] assisinates, nell' Inscittioni antiche.
Asciogliere. Vedi sciogliere.
Asciugatoio, pannolino per sciugare il viso] sudarium, rij, g. n. Vedi fazzoletto.
Asciugare] sicco, cas, exsicco, cas.
Asciugare le paludi] siccare paludes. Cic.
Asciutto] aridus, da, dum. Siccus, sicca, cum adiect.
Ascoli, Città della Marca] asculum, li, g. n. Colonia asculanorum.
Ascolani] asculani, asculanei, ne' tronfi Romani.
Ascoltante, & vditore] auditor; ris, ge. m. audiens, adiect.
Ascoltare] audio, dis, diui, tum, auribus accipio. Vedi audire.
Ascoltare nascostamente] subausculto, as, aui, atum.
Ascoltare, cioè obedire] audire alicui. Vedi obedire.
Ascoltatore] auditor, ris, g. m.
Ascoltamento] auditio, nis, g. f. Vedi nuoui romori.
Ascondere, nascondere] abscondo, dis, di, tum. Occulto, tas, ui, tum, celo, las, laui, tum, abdo, dis, di, tum. abstrudo, dis, si, sum, retrudo, dis, si, sum, occulo, lis, lui, cultum, recondo, dis, condi][patefacio, aperio, peruulgatum facio.
† Ascondersi nella più secreta parte della casa] abdere se in domum intimam.
† Ascondersi. Vedi nascondersi.
Ascosto] absconditus, ta, tum, occultus, ta, tum, abditus, ta, tum. † abstrusus, sa, sum, reconditus, latens, tis, res occulta, & latens.
Ascostamente] abditè; aduerb. Cice. & si congionge col verbo, lateo, abscondite, occultè, clam.][patentius.
Stare ascosto] esse in occulto. Delitescere, occulte latere, abditè latere. Cic.
Ascondimento] occultatio, nis, g. f.
Asconditore] occultator, oris, ge. m. Cic.
Asconditore de' ladri] latronum occultator receptor. Cic.
Ascriuere, attribuire] adscribo, bis, psi, ptum, appono, scribo.
Ascrittitio] adscriptitius, tia, tium. Vt adscriptitij ciues, cittadini nuoui. Cicer. Vedi cittadino.
Ascrocco] asymbolus, li, g. m.

Asfo-

Digitized by Google

Asfodello, herba. Vedi herba.
Asfinaro] asfinarius, rij, g.m. agaso, onis, g.m.
Asfino] asfinus, g. m.
asfino saluatico] onager, gri, g.m.
asfinello] asfellus, li, g. m.
asfinella] asfella, læ, g. f.
D'asfino] asfininus, na, num; vt lac asfininum, latte d'asfina.
asfinello da soma] asfellus dossuarius.
asfino intero, ouero stallone] asfellus admissarius.
asfino grande] asfinus archadicus.
asfino picciolo, & comune] asfinus vulgaris, asfinus rustinus.
asfino legato con la cauezza] asfinus capistro vinctus. Var.
asfinetto, polledro d'asfino] pullus asfininus.
Greggio, ò mandra d'asfini] Grex asfinorum.
asfmo, difficoltà di rifiatare] difficultas spirandi.
asmatico, cioè chi patisce d'asmo] suspiriosus, sa, sum. Pli. anhelator, tris. Pl. anhelus, li, asmaticus. Cic. pectoris angustus.
asna, Città d'Egitto] Syene, tis. Eustat. Vedi China.
asola, terra di Lombardia] asula, læ, ge. fę. accdum, di, g. f. Ptol. acelum, li. Plin.
à solco à solco] liratim. Vedi solco.
asa, asola, vncinelli] orbiculi, lorum.
à solazzo per ricreatione] animi causa.
à soldo andare] stipendia facere sub aliquo. Vedi soldo.
asoph, Città] Taneis Emporium. Vedi tana.
à spada tratta] stricto ense. Vedi armi, spada.
asparago] asparagus, gi, m. g.
asparago domestico da seminare] asparagus satinus, asparagus altilis.
asparago saluatico] corruda, dæ. Col. asparagus syluester.
Radice di asparagi] spongia, giæ.
aspa, cioè instromento da voltar il filo] rhombus, bi, g. m.
aspido sordo] aspis, dis, g.m. Cic.
aspergolo] aspergillum, li, g. n. Vedi spergolo.
aspettare] expecto, ctas, ctani, ctatum. Et si congiunge elegantemente con la particola dum, vt expectabo dum.
aspettar à posta] præstolor, aris, atus, sum.
aspettare in piazza] præstolari ad forum Cicaspettar di giorno in giorno] de die in diem expectare.
Aspettar buon tempo di nauigare] cursum expectare.
aspettar nuoue con desiderio] expectare acriter nuncios.
aspettare con desiderio] auidè expectare.
aspettare con ansietà] angi expectatione. Cruciari expectatione. Expectare, si congionge con questi auerbij presso Cice. acerrimè, acriter, auidissimè, auidè, vehementer.
aspettarsi gran male] grauissima instare mala.
aspettatione, speranza] expectatio, nis, g. f. spes, spei, g. f.
Dare aspettatione, speranza] mouere, dare, concitare, commouere, afferre, facere expectationem.
aspettato] expectatus, ta, tum. Exoptatus, ptata, tum.
aspetto, presenza] aspectus, g. m. conspectus.
† Fuggire l'aspetto di qualcuno] ab alicuius aspectu abhorrere.
† asprezza, crudeltà, ostinatione] asperitas, tis, asprędo, nis, inclementia, tiæ. [Lenitas, tis.
† asprezza, quella, che si sente con il tatto] scabritia, tiæ, scabredo, nis. asperitas, tis.
† asprezza, quella, che si sente con il gusto] acredo, dinis, acrimonia, niæ.
aspetto di giouane] indoles, gen. fę. bona indoles. Vedi apparenza.
aspo, ò arcolagio, significa nasspo] asabrum, bri.
asperosa, Città di Romagna] abdera, ræ, clazomene, pyrsus, porsulis, maximinopolis. Ant.
aspermonte, paese de gli Suizzeri] Rhucantij.
aspramente] asperè, durius, aduerb.][Leniter, Acerbè, & aspere; aspere, ferociter, asperè, vehementer.
asprezza, cioè crudeltà, durezza, ostinatione] asperitas, tis, g. f. acredo, dinis, g. f. acrimonia. Scabritia, duritas, scabredo, dinis, g. f. inclementia.
aspro, terribile] asper, ra, rum, adiect. incultus, agrestis, vehemens, tis,][lætus.
aspro, agro al gusto] gustu acerbus.
aspro, agro insuauis, ue. acerbus, ba, bum.

Digitized by Google

Aſpro al toccare] ſcaber, bra, brum, vt pectus illuuie ſcabrum.

Aſſagiare con le labra] libo, bas, ui, tum.

Aſſagiare] Delibo, bas, ui, tum. Degusto, ſtas, aui, atum. Prægusto, ſtas, ui, atum. Gusto, ſtas, aui, atum. Gustare.

Aſſaggiare con la punta delle labra] primoribus labris gustare.

Aſſaggiare il vino à poco à poco] pitiſſo, pitiſſas, pitiſſaui, pitiſſatum. Traslatamente, ſi dice anco d' vn' huomo, cioè farne proua] degustare hominem.

Aſſai] ſatis, ſat. Ter. ſanè.

Aſſai, & d'auantaggio] ſatis, ſuperque. Vt ſatis, ſuperque dictum. Cic.

Aſſai per tempo] bene mane. Vedi mattina.

Aſſai denaroſo] bene numatus. Vedi denaroſo.

Aſſai] valdè, admodum, benè, vt benè magna caterua, aſſai gran moltitudine d' huomini] apprimè. Ter. multum, oppidò, quam, per quam. Sono aduerbij, che ſi congiungono col poſitiuo.

Aſſai fiate. Vedi ſpeſſe volte.

Aſſai, cioè molti] plures, multi.

Aſſai huomini] plerique, & plerique homines.

Aſſalire. Vedi aſſaltare.

Aſſalire, cioè dar l'aſſalto] adorior, ris, aggredior, eris.

Aſſalitore, cioè colui, che aſſalta] oppugnator, ris, ge. m.

Aſſaltare] adotior, tiris, tus, ſti, inuado, dis, ſi, ſum. Itruo, is, tui, tum. Facio impetum, facio impreſſionem, irrumpo, pis, pi, tum.

Aſſaltare con le corna, ouero vrtare corna con corna] corniſco, ſcas, ſcaui, ſcatum, cornibus petere. Cic.

Aſſalto gagliardo] impreſſio, nis, g. f. impetus, tus, g. m. irruptio, nis, g. f.

Aſſalto continuo] impetus continens, Cæſ. vt impetu continenti petere, dar aſſalto continuo.

Il primo aſſalto. Vedi aſſaltare.

Aſſalto all' improuiſo] impetus repentinus.

Aſſaſſinare] graſſor, ris. Spolio, as, aui, atum.

Aſſaſſinar popoli] depopulor, aris, atus, ſum, expilo, las, ui, tum.

Aſſaſſino] graſſator, ris, g. m. Cic. Latro, nis, g. m.

Aſſaſſinamento] graſſatio, nis, g. f. graſſatum, ti, g. f. Suet. latrocinium, nij.

Aſſe, tauola] aſſer, ris, aſſis, ſis, alcuni ſcriuono axis.

Aſſetta, ò tauoletta] aſſiculus, ouero axiculus, g. m. Col.

Aſſe groſſa vn dito] aſſis vncialis, (talis.

Aſſe, tauola groſſa quattro dita] aſſis trien-

Aſſette, ſtecche, tappe di marmo, ò legno] aſſulæ, larum. Vedi ſteccata, ſtecca.

A ſtecco] aſſulatim. Plau. aſſuloſe. Plin.

Aſſe, tauola d'abeto] aſſeres abiegni.

Aſſe, intorno la quale ſi voglie la ruota] axis. Vedi ruota.

Aſſecurare, ò aſſicurarſi] liberare aliquem, curam adimere, eximere, & auferre curam.

Aſſecurato, ſicurato] Tutus, ta, tum.

Aſſediamento, & aſſedio] Obſeſſio, nis, g. f. Obſidio, nis, g. f. Obſidium, g. n.

Aſſediatore] Obſeſſor, ris, g. m. oppreſſor, ris, g. m.

Aſſedere, ſedere appreſſo] ſedeo, des, aſſideo, des, di, ſum, ouero aſſido, dis, conſideo, des, ouero conſido, dis.

Aſſediare] Obſideo, des, di, ſum. Cic. conſideo, obſideo, & oppugno. Obſeſſum teneo.

Aſſediato] Obſeſſus, ſa, ſum, circumſeſſus, ſa; ſum.

Aſſedio] obſidio, nis, g. f. Obſeſſio, nis, g. f. Obſidium, dij, g. n. Mà è raro.

Aſſegnare] aſſigno, gnas, ui, tum, attribuo, buis, ui, tum. Adſcribo, bis, pſi, ptum.

† Aſſegnare, attribuire] attribuo, buis, bui, adſcribo, is. Tribuo, aſſigno, confero, conijcio, refero, addico, vendico, aſciſco, deſtino, affingo.

Aſſegnare il tempo] ſtatuere, conſtituere, preſcribere, præſtituere, præfinire, dicere diem, tempus. Vedi tempo.

Aſſegnare il tempo della ſecurtà] Dicere vadimonium.

Aſſegnar i confini] præſcribere fines, præfinire terminos, & ſtatuere terminos, conſtituere certos fines, ac terminos, terminos circumſcribere.

Aſſegnare colpa. Vedi incolpare.

Aſſegnare le ragioni] argumentor, ris, affero, adhibeo argumenta.

Aſſegnare danaro per il pagamento] attribuere pecuniam alicui.

Aſſegnatione di danaro] attributa pecunia. Vedi danaro.

Aſſe-

Digitized by Google

Assegnar i debitori, che paghino] attribuere debitores. Vedi debitori.

Assegnato] attributus, ta, tum.

Assegnato, determinato] Statutus, ta, tum. Constitutus, ta, tum, decretus, ta, tum.

assegnare. Vedi acquistare, ottenere.

assembramento, radunamento] concentus, tus, gen. m. concilium, lij, g. n. concio, nis, ge. f. Cœtus, g. m. Concilium, ac cœtus. Vedi dieta.

assembrare, somigliare] habere similitudinem, inter se similem esse. Gerere similitudinem, vel speciem alicuius.

assembrati, cioè raunati, & congregati] Frequenter congregati.

assentarsi. Vedi sedere.

assentarsi, lontanarsi] absum, bes; disto, facesso; Desum, remotus sum, ac disiunctus][Adsum.

assente] absens, tis, g. m.

assenza] absentia, tiæ, g. f. Cic.

assentire, cioè consentire] assentio, tis, & assentior, tiris.

assepare, serrare di siepe] sepio, pis. Circundo, das; Vallo, las; Munio, nis.

assertiuamente] asseueranter, affirmatè.

assessore. Vedi Consigliere.

assenzo, herba] absinthium, tij, g. n. (sete.

assetato] sitibundus, da, dum, adiect. Vedi

assettare, acconciare, rifare] Resarcio, cis, ciui, cium; Instauro, ras, raui, ratum; Concinno, nas, naui, atum. Plaut.

assettare, accordare. Vedi acchettare.

assettarsi. Vedi cadere.

assettato, cioè in ordine] expeditus, ta, tum, paratus, ta, tum. Vedi apparecchiato.

assicella. Vedi asse.

assicuranza di denari] Cautiones pecuniarum.

assicurare la Città con guardie] firmare ciuitatem præsidijs.

assicurarsi dalla fortuna] quæ sunt in fortuna prouidere consilijs.

assicurarsi da qualcuno con ogni cautella] deuincire aliquem omni cautione.

assicurare le promesse] spondere promissa; Sponsorem esse promissorum.

assicurare qualcuno] cauere alicui.

assicurarsi di qualcuno] cauere ab aliquo.

assicurare la vita nelle mani altrui] credere se alicui, fidei se alicuius committere, & tradere. Ter.

Assicurare, accertare] affirmo, mas, aui, atum asseuero, ras, raui, tum. Vedi affermare.

Assicurare nell' vsura. Vedi vsura.

Assideratione, sorte d'infirmità. Vedi infermità.

assiduo, continuo] assiduus, dua, duum, frequens, tis Continens, tis. Continuus, nua, nuum, assiduus, & quotidianus.

assiduamente] continenter, aduerb. Cæs. assiduè, assiduissimè. Cice. Frequenter. Frequenter, & assiduè.

assiduità] assiduitas, tis, ge. f. Opera quotidiana, perseuerantia, tiæ; assiduitas, & frequentia. Confuetudo.

assignare il dì da comparire] constituere vadimonium.

assimigliante] similis, le. Es. si dice similis tui, & tibi. Par. ac similis.

assimiglianza] similitudo, nis, g. f. Forma, & similitudo. Species, & similitudo.

assimiglianza] ad similitudinem, instar. Vedi à guisa.

assimigliare, paragonare] Comparo, ras, aui, tum. Confero, fers, tuli.

assimigliamento] comparatio, nis, ge. fem. Contentio, & comparatio.

assistente] assessor, ris, ge. m. assistens, tis. Quint.

asso del dado. Vedi gioco, dado.

assortare. Vedi accompagnare.

assoldare, far Soldati] habere delectum militum; Conscribere exercitum; Comparare copias. Vedi essercito, soldati.

assoldarsi, pigliar danari] capere stipendium. Vedi paga da soldati.

assoluere, liberare] absoluo, uis, ui, lutum.] Damnare.

assoluere da homicidio] absoluere cædis.

assoluere da vna sceleraggine] absoluere improbitatis,

assoluto] absolutus, ta, tum.

assoluto d'adulterio] absolutus adulterij.

assoluto da tutti] absolutus omnibus sententijs,

assolutione] absolutio, nis, g. f.][Condemnatio, nis.

assoluere, cioè satisfare al creditor] absoluere creditorem. I. C.

assolutamente] perfectè, absolutè.

assolutamente, senza conditione] absolutè.

assomigliare, somigliare] assimilo, las. Comparo, ras.

Asso-

Digitized by Google

Assommare, raccogliere, metter insieme] aggrego, gas, congrego, colligo, coniungo, in vnum locum compello.

Assonnare, cioè addormentarsi] sopio, pis, soporo, ras.

assordare, cioè far sordo] Exurdo, das, ui, tum. Plin.

assordirsi, cioè diuenir sordo] obsurdesco, scis. Vedi sordo.

assorto. Vedi auuenturoso.

assottigliare, sminuire. Extenuo, as, aui, atum. Minuo, nuis, nui, tum, attenuo, as.][Amplifico.

assottigliato] Extenuatus, ta, tum. Vt aer extenuatus][aer concretus, aere grosso.

assottigliare con martello] Exacuo, is. Procudo, dis, di, sum.

assuefare, auezzare] assuefacio, cis, ci, factum. Consuefacio, cis, feci, factum, ne mai si congiunge col datiuo.

assuefarsi, auezzarsi] assuesco, scis, suesui.

assuefatto, auezzo] assuefactus, cta, ctum, assuetus, ta, tum. (da.

assur, Città di Giudea] antipatris, antipatriastadid, ouero astarlid; Città di Spagna] Setolsis. Ptol.

à staffetta] mutatis ad celeritatem iumentis iter facere. Cæs.

astenersi] abstineo, nes, nui. † Questo verbo hora si congionge con l'ablatiuo con la propositione a, vt abstinere à carnibus, hora senza l'accusatiuo, se farà congiõto.

† astenersi di darsi la morte da se stesso] à se manus abstinere.

† astenersi dall' ingiurie, dalla maledicenza] abstinere maledicto, iniuria.

† astenersi d' offendere qualch' vno] ab aliquo manus abstinere.

astenersi dal mangiare] cibo abstinere se.

astenersi da litigare] iurgijs, & litibus se abstinere. (se. Ter.

astenersi di piangere] à lachrymis abstine-

astinente, continente] abstinens, ti, ge. om.

astinenza] abstinentia, tiæ, g. f. Questa secondo Cicerone non è quella virtù, che dal volgo vien detta continentia, cioè, l'astenersi da i piaceri, mà si bene dal torre quel d'altri][Rapacitas.

astinentemente] abstinenter.

astinenza di mangiare] ieiunitas, g. f.

asti, Città di Piemonte] asta colonia, asta regia, nella Medaglia di Nerone.

Astore, vccello] accipiter, tris, g. m. accipiter æthiopicus.

Astorga, Città di Spagna] asturcia augusta.

Astora, Città d'Africa] Rusicada.

astriadi] astabeni.

astringere, stringere] stringo, gis, compello, constringo, comprimo, reprimo.

à stretta di petto. Vedi infermità.

à strahora, fuori di hora] alieno tempore. Vedi hora.

astretto, sforzato] coactus, cta, ctum, compulsus, sa, sum. (miæ, g. f.

astrologia] astrologia, giæ, astronomia,

astrologo] astrologus, gi, astronomus, ge. m.

astuto, malitioso] vafer, fra, frum, callidus, da, dum, versutus, ta, tum, veteratorius, ria, rium, veterator.

astutamente, malitiosamente] veteratoriè, vafrè, callidè, versutè.

astutia] calliditas, tatis, ge. f. astutia, tiæ.

à studio. Vedi à bella posta.

à suo agio, à suo bell' agio] commodo suo.

à suo volere] arbitratu suo.

à suo dispetto] inuitus, ta, tum, inuite, adu.

à suo mal grado. Vedi al suo dispetto.

A T

AT. autem, nell' inscrittioni antiche. Atlaya deserto, Città di Spagna] Dianium, nij. Cic. artemisium. Hemiescropium.

à talche] adeo vt, vsque adeo, vt, ità vt.

à tal foggia che. Vedi à tal che.

à tal' hora, qualche volta] aliquando.

à tal partito, à tal punto condotto] eo deductus.

à tanto il dì] in singulos dies, certo pretio conductus, cta, ctum. (bo, bis, bui.

à tauola sedere] discumbo, bis, bui, acumal tardo] serò, tardè.

à tastone] sensim.

athene, Città della Grecia] Athenæ, narum asty. Quadrurbs. Fest.

atria, Città] Atria, æ.

atteniesi] asti, astici, athenienses, attici.

à tentoni. Vedi à tastoni.

à tempo] opportunè, commodè, tempore, in tempore, ad tempus.

aterno, Città] adrianum, ni, g. n.

attamente] aptè, appositè, commodatè.

attaccarea vn chiodo] affigo, gis, xi, xum, defigo, gis, xi, xum, suffigo, gis, xi, xum.

attaccate à ogni cantone] in omnibus locis

cis præponere.
Attaccato]affixus, xa, xum, defixus, xa, xum, suffixus, xa, xum. Vedi affisso.
Attaccarsi. Vedi accostarsi.
Attaccare, congiungere insieme] Necto, ctis, annecto, ctis. (dis.
attaccare] suspendo, dis, di, sum, appendo,
attediare] molestia afficio, molestiam affero. Exhibeo molestiam.
atteggiare]gesticulor, aris, latus, sum.
attempatsi, venir vecchio] Senesco, scis. Consenesco, scis.
attempatsi à poco à poco]Senfim senescere.
attempato, di lunga età] Ætate affectus. Cice. Homo summa ætate. Vedi Età. Longæuus, ua, uum. Mà è poetica.
attendare. Vedi accampare.
attendere] incumbo, cumbis, bui, bitum, & si dice. Incumbo studio, in studium, ad studium, operam do, operam nauo, attendo, animaduerto.
attendere alla promessa] præstare fidem, præstare promissum. Vedi promessa.
attendere ad altro] aliud agere.
attendere. Vedi far bene.
attendere à cose nuoue] studere rebus nouis.
attendere alla sanità] Seruire valetudini. Curare valatudinem. Consulere valetudini. Date operam valetudini.
attendere all' vtile] habere rationem vtilitatis. Seruire vtilitati.
attendere, cioè stare attento] præbere aures. Dare os. Erigere aures. Animum attendo, noto, diligenter percipio, mentem, aures que erigo, animum, & mentem adhibeo, aures admoueo, attentum animum teneo, adsum animo, os do.
attenere, significa mantenere la promessa] curare mandatum.
attenersi, cioè tenersi saldo, & fermo] Hæreo, res, adhæreo, res. Nitor, teris.
attentamente]attente, attentissimè. Adsilentium, diligenter, attento animo.
attentare] audeo, des, sus, sum.
attentione]attentio, nis, ge. fę. Intentio.
attento] attentus, ta, tum. (nuire.
attenuare] extenuo, as, aui, tum. Vedi diminattergare, cioè, volgere le spalle] Refugio, gis, tergiuersor, aris, recuso, as, reformido, das.
attenuato, stenuato, magro] Macilentus, ta, tum. Extenuatus, ta, tum.

Atterrare, buttare à terra] sterno, nis, straui, atum. Prosterno, nis, straui, tum, proiculco, cas, ui, tum.
Atterrare. Vedi rouinare.
Atteschè] Cum, quippe cum, quippe quia, quandoquidem.
atti, cioè costumi] Mos, ris, g. m.
atti publici]acta, ctorum, g. n. nu. pl.
atti, cioè fatti] Res gestæ, & non si dice gesta. Acta, si dirà di cose publiche.
attilato, galante] elegans, tis, g. om. belhis, la, lum, compositus, ta, tum.
attinente, parente] consanguineus, nea, neum, cognatus, ta, tum, propinquus, qua, quum, cognationis vinculo coniunctus.
attione, operatione]actio, nis, g. f. Et non si dice. Operatio. Vedi operatione.
attione giudiciale]actio, nis, persecutio, nis.
attione personale] condictio, nis. I. C.
attione reale] vendicatio rei, ouero in rem.
attizzare] irrito, tas, ui, tum, lacesso, sis, siui, prouoco, cas, aui, tum.
atto della comedia]actus, ctus, g. m.
atto, habile]aptus, ta, tum, appositus, ta; tum, accommodatus, ta, tum.
† atto al mal fare] ad malum appositus.
attonito, sbigottito]attonitus, ta, tum.
attorcere, torcere] torqueo, ques, flecto, tis, intorqueo.
attossicare, auuelenare, dare il veleno] veneno, nas. Inficio veneno, & neco veneno.
attortigliare] inuoluo, uis, ui, lutum, circumuoluo, uis, ui, lutum.
attrato, istropiato, assidrato] mancus, ca, cum, captus membris.
attrauersare. Vedi intrauersare.
attrauersato] transuersus, sa, sum] rectus, cta, ctum.
Via transuersata] viæ transuersæ.
attribuire, cioè assignare] adiudico, as, attribuo, is, arrogo, tribuo, vendico, ascisco. Sumo, is, psi. Assumo, is, psi, vendico][Derogo.
attribuirsi] arrogo, gas, aui, gatum. Sumo, mis, psi, ptum. (scere.
† attribuirsi quel d'altri] alienum sibi ascí-
† Non attribuirsi, non lodarsi] De se detrahere. Cic.
† attribuire] Tribuo, is, ui, tum, attribuo; trado, credo, concedo, referro. Vedi assegnare.

Atti-

† Attribuire ad alcuno] deferre alicui, & ad aliquem.
† Attribuire tutto quello si hà alla clemenza di alcuno] omnia accepta referre alicuius clementiæ. (affero.
attristare] Solicito, as, aui, atum, mærorem
attristarsi] mœreo, res, rui, stus, sum. In mœrore versor. In mœrore iaceo. In squalore sum. In luctu, & squalore iacere.
atroce] atrox, cis,][mitis. Sæuus, ua, uum.
atrocità] atrocitas, tis, g. f.
atrocemente] atrociter][Leniter.
attuffare, ficcarsi sotto acqua] mergo, gis.
atturare, serrare, chiudere] obturo, ras, occludo, dis, claudo, dis. Cic.
attuario, notario] actuarius, rij. Ab actis. Nell' inscrittioni antiche.
attuario del Gouernatore] ab actis præfecti vrbis. Nell' inscrittioni antiche.
attuario del Podestà] ab actis prætoris vrbani.
attuario del Tesoriero] ab actis præfecti æris. Nell' inscrittioni antiche.
attuario del Commissario della prouisione] ab actis præfecti annonæ, ab actis præfecti alimentorum.
attuario del Commissario del campo] ab actis præfecti annonæ militaris, nelle inscrittioni antiche.
à tuo piacere] arbitratu tuo.
à tutta briglia] admisso equo.
à tutta proua] periculo facto. Vedi proua.
à tutta possanza] velis, remisque.
à tutte hore] in singulas horas.

A V

A. V. C. Ab vrbe condita. Nell' inscrittioni antiche.
Aua, terra d'India] balibothra, ouero palimbothra, arisabium.
aua, cioè, Madre del Padre, ò della Madre] auia, uiæ, g. f.
auaccio, tosto, presto] Statim; Subito.
auamparsi] incendor, deris, sus, sum, inflammor, ris, tus, sum.
auampato] inflammatus, ta, tum.
auantaggiare] supero, ras, raui, tum. Præsto, stas, stiti. Vedi auanzare.
auantaggio, & d'auantaggio] satis, superq;
auantarsi] iacto, ctas, ui, tum. Ostento, as, aui, tum.
auantamento] ostentatio, nis, g. f. Vendicatio, nis. Vendicatio, & ostentatio.
Auanti, & per auanti] ante, antea, ante hac, ante hoc tempus, superioribus diebus.
Auanti lungo tẽpo] Longè ante, multo ante.
Auanti quattro giorni] quatriduo ante.
auanti vn' anno] anno ante.
auanti che] antequam, antea vero quam, antequam, priusquam.
auanti di lui] coram eo. In illius conspectu.
auanti giorno] ante lucem.
auanto] gloriatio, nis, g. f. vedi auantamento.
auanzare, essere da più] præsto, stas, stiti, stitum, præcello, lis, ui, antecello, lis, lui. Emineo, excedo, antesto.
auanzar tempo] vaco, cas][Distineor occupationibus.
auanzare di consiglio] excellere consilio.
auanzare alcuno di ricchezze] superare aliquem diuitijs.
auanzarsi] vincere se, superare se.
auanzo, cioè guadagno] Lucrum, cri, g. n. quæstus, tus, g. m. (esse.
auanzare di numero] multis partibus plures
auanzo, auanzature] reliquiæ, arum.
auanzature di pasto] reliquiæ cœnarum. Emissitiæ, arum.
auanzature di cibo] reliquiæ cibi.
auanzature delle grappe spremute] vinacea, ceæ. Vedi vua.
auaramente] auarè, auidè, restrictè.
auaritia] pecuniæ appetitio, pecuniæ studium, cupiditas, & auaritia.
Essere auaro] pecuniæ studio duci, rei familiaris amplificandæ cupiditate ardere.
auaro] auarus, ra, rum, auidus, da, dum, pecuniæ appetens.
audace, ardito] audax, ge. com. confidens, fidens, procax.
audibile, che si ode] cadens sub auditum. Quod auditu percipitur. Quod aurium sensu percipitur. Quod aurium sensu percipi potest. Quod auditu intelligi potest, quod auditione accipitur. Et non si dice, audibilis.
audientia, cioè attentione d' vdire] audientia, tiæ, g. f.
acquistarsi audienza] facere sibi audientiã.
auditione] auditus, tus, g. m. auditio, nis, g. f. aurium sensus.
auditore, chi ode] auditor, ris, g. m. audiens, tis. (rium.
auditorio, cioè luogo d' audienza] audito-

Aue-

Digitized by Google

Auederſi. Vedi accorgerſi.
Auedimento] ſolertia, tiæ, prudentia, tiæ.
Aueduto, accorto] ſolers, tis. Sagax, cis. Vafer, fra, frum. Callidus, da, dum.
auedutamente] callidè, aſtutè, vafrè.
auellino, Città nel Regno di Napoli] Volturnum, ni, abellinum, ni. Pl. abella. Pt.
auello, cioè ſepolcro] ſepulchrum, i, g. n. Monumentum, ti. Ruſtum, ti, g. n.
auelenare, attoſſicare] veneno, nas, veneno inficio, & neco veneno.
aueleno. Vedi toſſico. (næ, g.
auena, vena, che naſce trà il grano] auena,
auenimento] euentus, tus, g. m. ouero euentum, g. n. Cic. ſucceſſus rei. Exitus rei, caſus, & euentus.
auenimenti varij] ancipites, varijque caſus, euenta varia, viciſſitudines fortunæ, temporum varietates.
auenire] vſu venire, euenire, contingere, obtingere, accidere, caſum ita ferre, caſu fieri, fortunam ferre.
auenire male] malè caderè, malè ſuccedere.
auenire bene] ſuccedere ex ſententia, ſuccedere. Vt volumus, bene cadere, rectè ſuccedere, belle cadere.
auentore, cioè colui, che frequenta la bottega] aduentor, ris, g. m.
auentura] ſors, tis. g. f. Fortuna, næ.
auenturarſi, metterſi alla ventura] expono, nis, ſui, ſitum, committo, tis, ſi, ſum. Committere ſe fortunæ.
auenturato, cioè poſto in auentura] expoſitus, ta, tum. Plaut.
auenturoſo, aſſortato] Fortunatus, ta, tum. Felix, cis, ſumma fortuna][infælix, miſer.
auenturoſamente] Fortunatè. Adu. (citer. Infelicemente] infeliciter, & miſerè][feliauentuariere] miles voluntarius. Cæſ.
auenche, terra di Suizzeri] auenticum, ci.
auerazin, Città del Regno d' Aragona in Spagna] Lobetum, ti. Ptol. turia, riæ, anitorgis, Liu.
auerſa, Città vicina à Napoli] Atella, læ, g. f.
auerſario, nemico] aduerſarius, rij, g. n. inimicus, ci, hoſtis, obtrectator, & aduerſarius.
auerſario grandiſſimo] accerrimus aduerſarius, grauis aduerſarius, hoſtis importuniſſimus, hoſtis infeſtiſſimus, hoſtis ſempiternus.
auerſario, adiettiuo] aduerſus, ſa, ſum, contrarius, ria, rium, infenſus, ſa, ſum.
Auerſità, mala ventura] miſeria, riæ. Aduerſa fortuna, dura fortuna, afflicta fortuna, miſera, multumq; iactata fortuna, mala, afflicta fortuna, res triſtes, res aduerſæ. Et non ſi dice aduerſitas.
Auertimento, ammonitione] monitum, ti, g. n. præcepta, & monita conſilia, monitaque, monitio, nis, monitus, tus. Et ſi troua ſolo nell' ablatiuo, monitu.
Auertimento, cioè riſguardo in fare qualche impreſa] obſeruatio, onis, g. f.
auertire con diligenza, ſtar attento] animum aduertere, attendere diligenter.
auertire, cioè conſiderar bene] Etiam, atque etiam cogitare.
auertire. Vedi ammonire.
auezzamento] excitatio, nis, g. f. exercitatio, atque vſus. (facio.
auezzare, aſſuefare] aſſuefacio, cis, conſue-
auezzarſi, vſarſi, aſſuefarſi] aſſuefio, fis, conſueſco, aſſueſco. callum obduco.
auezzo, auezzato] aſſuetus, ta, tum. † aſſuefactus, cta, ctum.][Deſſuetus, deſſuefactus.
auezzo à dir le bugie] aſſuetus mendacijs.
† Auezzo à patir fame, ſete, freddo, caldo, ſonno] aſſuefactus frigore, fame, ſiti, vigilijs perferendis.
aufonte Palude] pontinapalus, ſatura palus, ouero ſtatura.
augello, vccello] auis, uis.
augumentare] creſco, ſcis, accreſco, odoleſco, augeo, amplifico, cas.
augumento, accreſcimento] augmentum, ti. Acceſſio, incrementum, adiectio, nis.
augiulello] hyrcania, niæ.
auſpurch] Auguſta Vindelicorum.
augubio] Augubium, bij.
augurio] præludium, dij, g. n. Cic.
auguſta, Città nella Sauoia] auguſta prætoria, colonia Salaſſinorum. Vedi oſtia.
auguſta, Città nell' Alemagna] auguſta vindelicorum.
augello. Vedi vccello.
augurare, indouinare le coſe dell' auenire] auguror, ris, tus, ſum, auſpicor, tis, tus, ſum, auguro, ras.
augure, indouino] augur, ris. auruſpex, cis.
† Augurio] augurium, rij, auſpicium, cij, auguratio, nis.
† Augurio malo] præludium, & ſi dice per metafora.

† Eſſa

† Essa dignità d'augure, qual era appresso de' Romani] auguralis dignitas.
† Esser detto augure] augurem cooptari, vnde. Vir auguralis, che era quel, che haueua essa dignità, come era vir consularis, che era non solo chi l'haueua, ma che già hauesse hauuto il consolato.
† La scienza di esso officio] auguratus, tus, ui, con buono augurio, auspicato. Bono auspicio][Vitio.
Auiarsi vedi viaggio, mettersi in viaggio.
A vicenda] vicissim, alternatim, alterne, alternis. Virg.
auicinamento] appropinquatio, nis, ge. fe.
aduentus, tus; accessus, us][discessus, us.
auicinarsi] aduento, as, aui, atum, appropinquo, quas, quaui, tum. Vedi appressare.
† auicinarsi molto ad alcuno, cioè esser quasi l'istesso, e questo si può intendere, ò di faccia, ò di costumi] alicui proximum accedere, addisciplinam alicuius accedere, s'intende hauer gl' istessi costumi.
auido, desideroso] auidus, da, dum, cupidus, da, dum.
auidità, desiderio] auiditas, cupiditas, g. f. auaritia. Cic.
auia. Vedi Aua.
auignone, Città di Prouenza] Auenio, nis, Canarum, ri. Colonia auenionensium, nelle Medaglie di Galba.
auilirsi] frangi animo, frangi, & debilitari animo, contrahere animum, despondere animum.
auilire, disprezzare] sperno, nis, contemno.
auilito d'animo] fractus animo, humili, & demisso animo.
auiluppare in vna rete] obretio, tis, tiui. Irretio, tis. Reti inuolo][expedio.
auiluppare, intricare] implico, cas, aui, tum, ouero, cui, citum.
auilupato] Implicatus, ta, tum, irretitus, tita, titum.
auinchiare, cioè legare] ligo, as, vincio, alligo, constringo.
auisare] significo, cas, caui, catum. Facio certiorem. Ne si dice, reddere certiorem. Significare, & declarare.
auisare all' orecchia] admonere ad aurem.
auiso] rumor, ris, g. m.
auiso non sicuro] Nuncius incertus, rumor non firmus.
Auisi falsi, bugiardi] auditiones fictæ.
Auisi poco buoni] rumores dutiores de re aliqua, rumores tristiores, rumores graues. Vedi fama.
Auitichiarsi, attaccarsi à modo di vite] vincio, cis, xi, ctum, Illigo, as, aui, atum.
auiuare, far viuo] viuifico, cas, animam induco. (antlacum.
auletton, Città d' Inghilterra] Segelocum
aumentare, augeo, ges, xi, ctum, amplifico, cas, aui, tum. Cumulo, las, aui, atum.
aumentato] auctus, cta, ctum, cumulatus, ta, tum. (crescimento.
aumento] amplificatio, nis, g. fe. Vedi acaumento di robba] amplificatio rei familiaris. Cic.
aumento di giorni] auctio dierum.
à vno à vno] singuli, læ, la. (tim.
à vno per vno] sigillatim, ouero singulaauo, auolo] auus, ui, ge. m.
auo dell' auo] abauus, g, m. Cic.
auocamento, atto di auocare] aduocatio, nis, g. f. aduocati officium.
auocare, cioè distendere la causa] agere causam, defendere causam, suscipere patrocinium causæ.
† Essercitarsi nell' auocare] declamito, tas.
auocato] patronus, causæ defensor, g. m.
† Qui in iudicio, aut ius suggerit, aut præsentiam suam commodat amico.
† Hò fatto l' auocato gran tempo] diù causas declamitaui. Cic.
auola, Città in Sicilia] Hybla, blæ.
auuoglimento, inuiluppamento] inuolucrum, cri, g. n.
auogliere, intricare] inuoluo, is, ui, lutum] [Euoluo, implico, cas, caui, catum.
auolto, inuiluppato] inuolutus, ta, tum; Implicatus, ta, tum.
auolgersi in più cerchi, come le bisce] conspiro, ras, raui, atum.
auoltolare come fanno i porci] prouoluo; uis, lui, lutum. Voluto, tas, taui, tatum.
auoltore, vccello] vultur, tis, g. m.
auorio] ebur, ris, g. n. Ebor, ris, ma è antico. D'auorio] Eburneus, nea, neum. Eburnus, na, num; Eboreus, rea, reum.
Coperto d'auorio] eburatus, ta, tum, Eburneolus, la, lum.
Vasi lauorati d'auorio] vasa ebore cælata.
aupep, Città di Ponto] Heraclea.
aura, Venticello soaue] aura, æ, f. g.

Aura in Tramontana] aura aquilonis.
Aurora, alba del giorno] diluculum, li, g. n. Aurora, æ, ge. f. primum diluculum, prima lux.
A vsanza de Romani] More Romano.
Austero, aspro] austerus, ra, rum, adiect.] [Suauis, Austerus, & grauis] [remissus, & lenis.
Austeramente] austerè, adiect. austerè, & stoice, dure, duriter, seuere.
Austerità] austeritas, tatis, g. f.] [Suauitas.
Australe] antarcticus, australis, austrinus.
Austria prouincia] pannonia superior, pannonia prima. Noricum, pannonia ripensis, ouero ripariensis.
Austro] auster, ri, g. m. Vedi vento.
Autentico] approbatus, bata, batum, publica autoritate munitus, ta, tum.
Scritture autentiche] Tabulæ publicæ, tabulæ obsignatæ.
Auter, Città] achathem, ouero acadia.
Autore, inuentore] auctor, ris, g. om.
Autore di ogni male] auctor, & dux omnium malorum, seminator omnium malorum, fator, & seminator omuium malorum causa, & quasi seges omnium malorum, principes, & architectus omnium malorum, architectus, & machinator omnium malorum.
Autore, cioè chi persuade qualche cosa, & ne sia capo, e guida] autor, tis, suasor, ris, impulsor, ris, hortator, ris, machinator, toris, architectus, cti, adiutor, tis, monitor, ris, præfectus, cti.
Autorità] auctoritas, tatis, g. f. vis, authoritas, & amplitudo.
Autunno] autumnus, ni, g. m. autumnitas, tis, g. f. Ver.
Principio dell'autunno] adultus, autumnus. Fine dell' autunno] præceps autumnus.
Tempo dell' autunno] tempus autumnale.
Cosa d'autunno] autumnus, na, num. Vt æquinoctium autumnum, autumnalis, le. autumnal, lis, g. om. Var.
Auotare, far voto] voueo, ues, ui, votum, nuncupo votum. Vedi voto.
Autun, Città di Borgogna] augustodunum, ni, Flauia Æduorum.
Auuergni, popoli di Francia] auerni. Cæs.
Auuere, Città di Borgogna] vellannodum: Cæs. antricium. Ptol. antisiodorum, antosidurum, axuena.

A X

AXar, Città di Caramania] anazarbus. Plin. anazarba. Cæs. augusta. Diocesarea Cynda.
Axalterra di Fiandra] Leuaci. Cæs.

A Y

AYmargens, Città di Prouenza] augusta tricastinorum. Neomagus.

A Z

AZa, Città] Gaza, æ.
Azac, Città di Tartaria] Taneis.
Azagar, luogo di Egitto] Oasis.
Alzaburg, Città dell' Alemagna] augusta acilia. (adrabene, Ohaldea.
Azamit, paese d'Asia] Mesopotamia, g. f.
Azamor, Città d' Africa] Thimiaterium.
Azar, paese di Soria] Cimagena, ge. f. Euphratisia, augusto patensis.
Azenera mare] myrthorum mare.
Azuffare, azuffarsi, combattere] Dimico, cas. prælior, conflictor, contendo, concurro.
Azurro colore] cæruleus color.

B A

B. La seconda lettera Latina, che i Greci dicono Bita, gli Hebrei, e Caldei Bet, & gli Arabi Be, alcuna volta si pronuncia per u. v. g. albei, per aluei serbus, per seruus, come si legge nelle Medaglie, & inscrittioni antiche. Il medesimo è della lettera Vita appresso i Greci, & Bet, appresso gli Hebrei.
B. Nell' inscrittioni antiche, vuol dire balbius, bixit.
B. A. Bixit, annis, cioè, vixit.
Baar, popoli d' Alemagna] Vargiones, g. m.
Babuca, Città d' Italia] bauillæ, larum, g. f.
Babilonia. Vedi Cairo.
Babio, cioè rospo] bufo, nis, g. m. Vir. g. n. p.
Baboino, animale] sphinx, gis.
Baccara] assarum, ri. g. n. Vedi herba.
Bacche, frutti di lauro] baccæ, rum, bacca, cæ. Fruges, & baccæ.
Bacchetta] rudis, virga, gæ. Rudicula, læ.
Bacchettato, bastonato] virgis cæsus.
Bacchettare] virgis cædere.
Boschina, cioè luogo pieno di bacchette] Virgetum, ti, g. n.
Baccello, faua nouella] siliqua fabacea.
Baca, la terra d'India] baracuta, tæ.

Digitized by Google

Bacam, Città d'India] barigasa. Vedi calicut.
Bacha] seleucia, cię.
Bacharia] Volceta.
Baciare, basciare] osculor, laris, di ssuuior, quod libidinosum deosculor, suuior.
Bacchio, terra d'Albania] Gangara, rę.
Bacçù. Vedi mare di bacu. (quarum.
Bacino, ò bacile] peluis, uis, ge. f. Sinus a-
Bacile di barbiere] peluis tonsoria, Labrum, bri. Concha, chæ.
Bacile di carbone] prunarium, rij, g. n.
Bacile] pollubrum, bri, Liu.
Bada, dimora] mora, rę, g.f. Cunctatio, nis, Retardatio, nis. (ris.
Badare, dimorare] expecto, ctas, moror, ra-
Badaros, Città di Portogallo] Pax Iulia, Per augusta. Stra. Colonia pacensis.
Badia, monastero] monasterium, rij, Domicilium monachorum. (rij.
Badessa] antistita, tę, g.f. prefecta monaste-
Badile] batillum, li, ouero batillus.
Baldelona] betullo, nis.
Bader, paese di Alemagna] Gatti Catini; Castellum aquarum.
Badia, Città di Schiauonia] Lebadia, Midia.
Bergen, terra di Bauiera] Cambudunum. Ptol. Campodunum. Strab.
Bacaza] baccæi, ouero Vaccæi.
Bagaglie dell'essercito] Sarcinæ, g.f. Impedimenta, torum. Vedi essercito. Clitellæ iumentorum.
Bagaglieri, cioè seruitori, che vanno con l'essercito dietro alle bagaglie] Lixæ, & calones, g. m. Cæs.
Bagascia] Pellex, cis, ge. f. concubina, næ. Vedi meretrice, puttana.
Bagascíamento] pellicatus, tus, g. m.
Bagatelliere] præstigiator, ris, g. m.
Bagattino, moneta vilissima] Teruntius, tij, g. m. ouero teruntium, tij, ge. n. numus, mi, numulus minimus.
Bagazino] bosphorus tracius. Vedi stretto di Costantinopoli.
Bagada, Città di Babilonia. Vedi Cairo.
Bagna cauallo, terra vicina à Rauenna] Tiberiacum, ci, ad caballos.
Bagnaia, Terra di Toscana] nouempagi, balneo regium.
Bagnare, mollare] madefacio, cis, ci, factum.
Bagnarsi] madeno, fis, madeo, des, dui.
Bagnato] madidus, da, dum.
Mazzo di lettere bagnato] fascículus litterarum madidus.
Bagnamento] mador, ris, ge. m.
Bagno] balneum, nei, g.n. mà propriamente è bagno di casa.
Bagno publico, cioè stuffa] balneæ, nearum, g.f. balneola, rum, balnearia, riorum, g.n. Parti del bagno, ò stufa.
Tinaccio del bagno] solium, lij, ge.n. Cels. librum, bri, g. n. Cic.
Lauello, cioè luogo, oue si tiene l'acqua da bagnarsi] piscina, næ.
Luogo doue si spoglia, chi và alla stufa] apoditerium, rij. Cic.
Luogo da sudare] hypocaustum, sti, Cice. Vaporarium, rij. Cic. Iconicum, ci, Col. sudatorium, rij.
Bagno d'acqua fredda] frigidarium, rij.
Scalda bagno, scalda stufa] fornacator, ris.
Luogo da bagni] balnearia, riorum.
Pertinente à bagni] balnearius, ria, rium.
Prefetto del bagno] balneator, ris.
Bagni d'Abano sotto Venetiani] Fontes aponi. (Villa.
Bagni d'agnano vicino à Napoli] Luculli
Bagni di bolignano vicino à Viterbo] aquæ caię.
Bagni d'Alhama nel Regno d'Aragona] aquæ Bilbitanorum.
Bagni del lago nel Regno di Napoli] ania, næ Thermæ. (fontes.
Bagni di S. Cassiano nella Toscana] Clusini
Bagni sabbatini nella Toscana] Thermæ stygianæ.
Bagni di Tricoli vicino à pozzolo] academia.
Bahar cocotaph] arabicus sinus. Vedi mar rosso.
Baia Città nel Regno di Napoli] Baiæ, rum.
Baianus sinus. Vedi golfo di Napoli.
Baia decalir nel Regno di Granata] astacenum æstuarium.
Baiare, & abbaiare de' cani] latro, tras, conlatro, tras.
Baiano, Città nella Guascogna] Tarbalia, ouer tarbella, aquæ augustæ.
Baie, ciancie, chiacchiare] Nugæ, arum, g. f. Cic. Fabula. Ter. ineptiæ, arum.
Baie da vero] meræ nugæ.
Baione, ciancione] nugator, tis, g.m. nugax cis.
Baioneśco, da cianciare] nugatorius, ria rium, adiect.

Digitized by Google

Baioneſcamente] nugatorie.
Riſpoſta da baie] nugatorium reſponſum.
Baio colore] color cæſius. Vedi colore.
Baiulo] baiulus, li, g. m.
Balano peſce. Vedi peſce.
Balancia, bilancia, ſtatera] trutina, næ, g. f. Libra, bræ, Statera, ræ, g. f.
Balancia da peſare denari] Trutina monetaria.
Scudella della bilancia] Lanx, cis, g. f.
Lingua della bilancia] examen, nis g. n.
Trono, ouero haſta della bilancia] iugum, gi, gen. neu.
Balaſcia, gemma preciosa] balanites.
Balbettare, ſcialenguare, tregliare] balbutio, tis. Lingua hæſitate][aperte, & clara voce loqui, lingua titubare, titubanter loqui, vitio tarditatis linguæ laborare.
Balbezza, impedimento di Lingua] titubatio, nis, g. f. Vitium tarditatis linguæ, balbuties, tiei, ge. f. Linguæ hæſitantia. Linguæ ſtupor, ſtupor, debilitaſque linguæ. Cic.
Balbo, ſcialenguato] balbus, ba, bum, balbutiens, tis, g. om. lingua hæſitans, vitio tarditatis linguæ laborans, blæſus, ſa, ſum.
Balbec, Città di Fenicia] Cæſarea pania, Pt. Cæſarea philippi.
Balbutimento] Hæſitantia, iæ, g. fę. balbutiens, titubatio.
Balco, poggiolo, ſporto fuora per vedere] podium, dij, g. n. I. C. Mœnianum, ni, ouero menianum, ſenza diftongo, pergula, læ.
Balcone, & feneſtra] feneſtra, træ, g. f.
Baldac. Vedi cairo.
Baldachino] Thenſæ, rum, vmbella, læ.
Baldanza, ardire] animi motus, nu. plur.
Pigliar baldanza] ſumere animum, & ſpiritum. Cæſ.
Baldanzoſo] audax, cis, confidens, tis.
Baldanzoſamente, arditamente, licentioſamente] liberè, licenter, audacter.
Balena, peſce] cetus. Vedi peſce.
Balenare, lampeggiare] fulguro, ras, rauī, tum. Cic. fulgeo, ges, ſi.
Baleno, lampo] fulgur, ris, g. n. Cic. fulgor, ris. Cic. fulgetrum, tri, g. n. Plin. fulgetra, træ, g. f. Plin.
Di baleno] fulguralis, le, vt libri fulgurales. Cic.
Baleſtra ſorte d'armi] baliſta, ſtæ, g. f. Vedi armi. Cæſ. catapulta, tæ.
Baleſtra caricata, ouero teſa gagliardamente] baliſta contenta, & adducta vehementer. Cic.
Caricare la baleſtra] Adducere baliſtam.
Scaricare la baleſtra] relaxare baliſtam.
Caricare la baleſtra gagliardamente] adducere baliſtam vehementer.
Baleſtriero] ſaggitarius, rij.
Balia, nutrice] nutrix, cis, gene. fęm. Cic. Nutricula, læ, ge. f. Cic. mater nutricia, alumna, næ, educatrix, cis.
Balio] alumnus, ni, nutricius, cij.
Salario di balia. Vedi ſalario.
Balicio, cioè ſeruitore di commune] Seruus publicus.
Baligia. Vedi valigia.
Bala] pila, læ, g. f. pila luſoria.
Ballare, ò danzare] ſalto, tas, ui, tum. Cic. Tripudio, as, ui, tum.
Ballare à tempo] ludere in numerum.
Ballo, ò danza] ſaltatio, nis, ge. f. Cic. Saltatus, tus. Liu. ſaltatura, ræ. Plaut. chorea, reæ.
Scuola di ballo] ludus ſaltatorius. Cic.
Ballo tondo] chorus ſaltatorum circularis.
Menar il ballo] ducere, ductare choream.
Ballarino, danzatore] ſaltans, tis, ge. ma. Cicer.
Ballarina] ſaltatrix, cis, ge. fę. Cic. ſaltatricula, læ. Cic.
Ballarino ſopra le ſpade] pyrrhicharius, rij.
Mena ballo] præſultor, ris, gen. maſ. Cic. choragus, gi. Suet.
Ballatrice. Vedi ballarina.
Ballone] follis, lis, g. m.
Ballottare, cioè dar la ballotta in fauore] ſuffragor, ris, ſuffragium fero.
Ballotamento] ſuffragatio, nis, g. f.
Ballottatore] ſuffragator, ris, g. m.
Rimettere il negotio à ballotte] Rem permittere ſuffragiis.
Ballotta] ſuffragium, gij, g. n.
Ballotte ſecrete] ſuffragia occulta.
Ballotte comprate] ſuffragia corrupta, ſuffragia vitioſa.
Ballocare. Vedi tardare.
Balocco, balordo, minchione] bardus, ge. maſ. bardus, & ſtupidus.
Diuenire balocco, balordo] Hebeſco, ſcis.

Baloccamente] inepte. Aduerb. infulsè. Vedi scioccamente.

Balottola di profumo] pastillus, li, ge. masc. Hor.

balsamo] balsamum, mi.

balze, luoghi precipitosi] rupes, pium, g.n. Loci lubrici, & præcipites.

balzo della balla] refractio, nis, g. f.

balzana della veste] limbus, bi, ge. masc. instita, tæ, g. f.

bambace] gossipium, pij, ge. n. & non si dice bombyx.

Di bambace] gossipinus, na, num.

bamberg, Città d' Alemagna] Granionarium, pro Craynolarium, così hà il testo Greco.

bambolina] puella, læ, g. f. pupa, pæ, g. f. virguncula. Vedi zitella.

bambino, bambolino, bambolo, fanciullo] infans, puer infans, puer paruus.

bambolo, che latta] puer lactens.

bamborum, Città frà la Scotia, & l' Inghilterra] bremenium. Ptol. bramenium. Ant.

banchiale, ò cofano] scrinium, nij, g. n.

banchettare, far banchetto] conuiuor, ris, epulor, aris, agere conuiuium, inire conuiuium, conuiuium concelebrare, epulas dare.

banchettare nel giorno, che l' huomo è nato] dare natalitia. Cic.

† banchettare splendidamente, & allegramente] opipare, ac hilarem in modum epulari.

banchetto] epulæ, larum, ge. f. n. pl. epulum, li, g. n. conuiuium, uij, g. n. accubatio epularis.

banchetto solenne] conuiuium solemne.

banchetto honesto] conuiuium pudicum, & sobrium, conuiuium moderatum, & honestum, epulæ moderatæ.

banchetto d' essequie] epulæ funestæ, epulum funebre. Cic. Silicernium, nij; ma non è in uso di buoni scrittori.

banchetto sontuoso] epulæ profusæ, epulæ conquisitissimæ.

† Apparecchio di banchetto lontano dalla superfluità] epularum apparatus à magnificentia recedens.

banchetto grandissimo] epulum magnificentissimum, conuiuium maximum, conuiuium mitificum: epulæ solemnes.

Banchetto Reale] Regia cœna.

Auanzature del publico banchetto; quali si gettano al popolo] emissitiæ, arum.

† Banchetto, che si dà per i morti] epulum funebre.

Apparecchiare il banchetto] parare conuiuium, & apparare conuiuium, extruere mensam, instruere conuiuium.

banchetto male ordinato, & fuori di tempo] conuiuium intempestiuum.

banchetto pieno di ogni cosa] conuiuium opipare apparatum, conuiuium omnibus rebus instructum.

Ci fà banchetto] conuiuator, ris.

Inuitato à banchetto] conuiua, uæ, g. m.

Il banchettare] epulatio, nis, g. f.

Cosa di banchetto] conuialis, le, vt vasa conuialia, vasi di banchetto.

banchetto, cioè picciolo banchetto] scabellum, li, g. n.

banchi di giuoco] transtra, orum, iuga.

banchiere] argentarius, rij, ge. ma. Cic. numularius, rij, trapezita, tæ.

banchetto, doue si cambiano denari] mensa numularia.

Arte del banco] argentaria, riæ.

Far l' arte del banco] facere, exercere argentariam.

banco del banchiere] taberna numularia.

bancho della ragione] tribunal, lis, g. n.

Sedere à bancho della ragione] sedere in tribunali, protribunali. Cic.

Sententiare sedendo à banco] de tribunali pronuntiare

banco del datiere] telonium, nij.

bancha da sedere] scamnum, ni, g. n. Sella, læ, ge. fem.

banda, & frangia della veste] lacinia, niæ.

banda, ò fascia] fasciola, læ, ge. fœ. Cic. fascia, sciæ.

banda di soldati, ouero corno di essercito] cornua exercitus.

banda, che portano i soldati in spalla] balteus, tei, g. m. Virg.

banda, lato] pars, tis, latus, ris, cornu, nu.

A banda destra] dextrorsum.

A banda sinistra] sinistrorsum.

Dalla banda dinanzi] à fronte.

Dalla banda di dietro] à tergo.

Dalla banda de' fianchi] à latere.

bandato] scutulatus, ta, tum. Vedi Cauallo pomato.

Ban-

Digitized by Google

Bande dell' vscio] antipagmenta, torum, g. ne. ouero antepagmenta realia, g. n.
Bande delle porte] antæ, tarum. nu. pl.
Banderiere] signifer, ri, g. m. vexillifer, ri.
bandiera] signum, signi, vexillum, li.
bandiera contro l' inimico] signa infesta.
bandire, publicare] edico, cis, xi, ctum. Indico, cis, xi, ctum.
bandire alcuno] exilio aliquem mulctare, in exilium pellere, in exilium mittere, in exilium exportare, in exilium proijcere, extermino, nas, ui, tum.
banditore] præco, nis, g. m. buccinator, ris.
bando, grida, che fà il banditore] præconium, nij, g. n. edictum, cti.
bando, cioè confinatione] proscriptio, nis. g. f. exilium, lij, g. n.
bandito] proscriptus, pta, ptum, exul, is.
bando della testa] sanctio capitis.
bangella, Città d'India] baracura, ræ.
bara] pherettum, tri. Vedi cataletto.
baratro, profondità d'acqua] immensa aquæ altitudo.
barattare, cambiare] permuto, tas, aui, atum, commuto, tas, ui, tum.
baratto, cambio] permutatio, nis, g. f.
Lettera di baratti, di cambi] litteræ permutationis.
barratteria] forum aleatorium, domus aleatoria, domus aleatoribus exposita.
barattiere] aleator, ris, ge. mas. aleæ lusor, aleæ cupidus.
baratto. Vedi scatola.
barba. Vedi Zio.
barba dell' huomo] barba, bæ, g. f.
barberia, barba picciola] barbula, læ.
barba lunga] barba prolixa.
barba mal tenuta] barba horrida, inculta.
Scemar alquanto la barba] demere barbam.
Tagliar del tutto la barba] abradere.
barbuto] barbatus, ta, tum.
barbatello, giouine, che comincia à metter la barba] barbatulus.
barba di capra] Villus, li. Cic. Aruncus. Cic.
Di gran barba] barbatus, ta, tum.
barbetta, ò prima barba dell' huomo] lanugo, ginis, g. f.
Mostacchi della barba] hypene, es, g. f.
barbuzzo, ouero mento] mentum, ti, g. n.
barba di formento] arista, stæ, g. f.
barba di bue, ò di gallo] palea, leæ.
barbazani, vccello di notte] bubo, nis.

Barbaria, Prouincia d'Africa] Mauritania, niæ, ge. fe. Strab. Hispania transfretana. Hispania Tingitana. Mauritania, per e, nell' inscrittioni antiche.
Barbaro di strana conditione] barbarus, ra, rum. Adiect.
barbaro, cioè crudele, translatamente parlando] barbarus, ra, rum, immanis, inculus, agrestis, ferus, crudelis, atrox, agrestis, ac barbarus.](Humanus.
barbaro in ogni cosa] barbarus lingua, & natione, natura, & moribus.
barbastro, Città in Spagna] burrina, næ.
barbiere] tonsor, ris, ge. ma. Et non si dice barbitonsor.
barbiere dell' Imperatore] tonsor Augusti, ne i marmi antichi.
barbiera] tonstricula, læ, tonstrix, cis, g. f.
barberia, bottega del barbiere] tonstrina, næ.
barbo, triglia, pesce. Vedi pesce.
barbone. Vedi pesce.
barbone. Vedi cane peloso.
barca da passar fiume] ponto, nis, gen. ma. linter, tris, ge. ma.
barca] nauis oneraria. Vedi naue.
barcarolo] nauicularius, rij, ge. m. nauicularior, ris, g. m. vector, ris. Cic.
Far l' arte del barcarolo] facere nauicularium. Vedi naue.
barcellona, Città in Spagna] barcino, nis. Ptol. Fauentia. Pl. Colonia barcino. Fauentia. Nella medaglia di Galba.
barda, Città di Marmatica] pyrgus, gi.
barde, ornamento da cauallo] phaleræ, rarum, g. f. Vedi cauallo.
bardelle] clitellæ, rum, g. f.
barella, instrumento da portar terra] Crates, tis, g. f.
barella da letame] Crates stercoraria.
barettiere. Vedi artegiano.
bargello, Capitano de' birri] accensor curiæ, circitor, g. m.
barri, Città in Puglia] barium, rij. Ptol. la pige, ges.
barile] cadus, di, g. m.
barile di Tonina] cadus salsamentarius.
barilotto da tenerui fichi secchi] orca, cæ, g. f. perf.
barilotto, bottazzo] cantarus, ri, ge. ma.
barletta, terra in puglia] cannæ, narum, & barolum.
barone, feudatario] eliens beneficiarius

possessor oppidi clientelaris.
Baroni, i principali della Città] proceres, rum, principes ciuitatis, viri primarij, populi barones, dice anco Cic.
Baronzi, strazzi] scruta, torum, g. n. Pl.
barutti, Città di Giudea] berytus, ti.
barutula, trottolo, rozzola] Trochus, chi.
barra di stalla] longurius, rij, g. m.
barra d'vscio. Vedi sbarra, ò catenazzo.
basciare] osculor, ris, tus, sum. Deosculor, aris, atus, sum. Suauior, aris, atus, sum. Suauium alicui dare.
basciamento] osculatio, nis, g. f. Cic.
bascio] osculum, li, ge. ne. Suauium, uij, basium, sij. Mà è lasciuo.
basciar strettamente] deosculor, ris, atus, sum. (sum.
basciare con affettione] dissuauior, ris, atus,
basciare alcuno ne gli occhi] dissuauiari oculis. Cic.
base, capitello della colonna] basis.
basignana] augusta bacennorum. Augusta vaginorum.
basilea] Augusta Tauricorum, basilea, ouero basilia. Mar.
basilica, Città nella Morea] Sicyon, Ptol. Telchiuia.
basilicata Prou. in Italia] Lucania, æ, ge. f.
basilico, herba odorifera] ocymum, mi, g. n. Vedi herba.
basilisco, animale velenoso] basiliscus, sci.
bassamente] humiliter, demisse, summisse.
bassare, & abbassare] conculco, as, deprimo, opprimo, protero, obtero.
bassezza, ignobiltà] humilitas generis, humilitas, & obscuritas, & ignobilitas, & humilitas, & obscurum genus, abiectio, & reiectio, eiectio][Adiectio.
basso, cioè di bassa conditione] humilis, le, humilis, & obscurus vir, humilis vir, amplissimus.
basso, abbassato] depressus, sa, sum, demissus, sa, sum, deiectus, cta, ctum, depressus, & quasi in terram deiectus. † abiectus, humilis, contemptus, summissus, & afflictus, percussus, dessertus,][Se efferens.
basso, profondo] Imus, ma, mum, profundus, da, dum. Adiect.
basta, cioè stà bene, & à bastanza] Sat est, satis, est.
bastante, sufficiente] & satis.
bastagio] geculus, li, ge. ma. Vedi fachino.
Bastardo] spurius, rij, nothus; nothi.
Bastardello, giornale] Aduersaria, riorum, g. e. ne. nu. plur. Tabulæ extraordinariæ, Vedi libro da conto.
bastare l'animo] confidenti animo esse.
bastare] sufficio, cis, satis, sum. Cic. Satis habeo. Ter.
A bastanza] Abunde, vberrime, copiosè.
bastaro] Clitellarius, rij, g. m.
basti fin qui] sed ijs hactenus, sed hæc satis, de illo hactenus.
bastione] Vallum, li, ge. n. Cic. propugnaculum, li. Agger, ris.
† Far bastione] aggerare.
basto. Vedi instromento da cauallo.
bastone] baculus, li, ge. m. ouero baculum, li, g. n. Fustis, g. m.
bastoncello] bacillum, li, ge. n.
bastoncello torto] bacillum incuruum. Cic.
bastoncello di cima alquanto ritorto] bacillum leuiter à summo inflexum, bacillum à summo incuruatum.
bastone da pecoraro] pedum, di, g. n. contus.
bastone, ornato di foglie] thyrsus, si.
bastone di nizzola] baculus colurnus.
bastone di salce] baculus saligneus.
bastone da sostentarsi] scipio, nis.
bastone pastorale] pedum, di, g. n.
bastonare, battere] verberibus afficere, verbero, ras, ui, tum, fustibus cædo, virgis cædo, pulso, verbero, fustem alicui impingere.
bastonata] Verber, ris, ge. n. ouero, Verbera, rum, nu. plur.
Huomo ben pratico da dare delle bastonate] ad pulsandos, verberandosque alios exercitatissimus.
bastonato finche hebbe fiato] Virgis vsque ad necem cæsus.
bastonato] verberibus cæsus, fustibus percussus, flagellis cæsus.
bacha terra di Vngaria] Conachum. Cice.
bathe ; terra di Fiandra] aqua Solis. Antonino aquæ callidæ, Ptol. badonius mons.
battocchio della campana] Rhopalum, li, gen. neu.
battaglia fatto d'arme] prælium, lij, g. n. Cic. pugna, gnæ, conflictus, ctus, g. m. conflictio, nis, mà non è di Cic. certamen, nis.
† Segno, che si dà della battaglia] Hoc bellicum, ci. Cice.
battaglia ferma] pugna stataria.

Bat-

Digitized by Google

Battaglia contrafatta cioè, che si fà per piacere] pugna imaginaria. Suet.
Battaglia per mare] pugna naualis. Cic.
battaglia per terra] pugna pedestris.
Principio della battaglia] præludium.
battagliare. Vedi combattere.
battaglia, Città di barbaria] crapula, læ. Pugnæ.
battaglia di campagna] rhopalum, li,
batello] scahpa, phæ. Vedi Naue.
battello coperto. Vedi Naue.
battello per condur caualli] Hippago, inis.
batter, Paese d'Asia] bastrina, næ. Ter.
battere fortemente] deuerbero, ras.
batter le mani vna con l'altra] plaudo, dis, si, sum, applaudo, dis, si, sum.
battere de i piedi] Supplodo, dis. Supplodere pedem. Cic.
batter moneta] cudere, flare monetam, cudere argentum. Ter.
batter moneta falsa] cudere monetam adulterinam.
battolo, cioè stola, che si porta in spalla à guisa Venetiana] stola, læ, g. f.
battesimo] baptismus, mi, ge. m. & baptisma, g. n.
battezare] baptizo, zas.
battetore, ò battitore di moneta falsa] Monetæ adulterator, ge. ma. adulterinæ monetæ cusor.
battitore di moneta] Æris, auri, argenti, flator. Nei marmi antichi. Flatuarius, auri, & argenti monetarij.
battere i denti] frendeo, des, dui, vt Leo frendens. Cice. Frendo, dis, ui, fressum, mà è di vso antico.
battere la porta] pulsare fores, ouero, pulsare; mà è antico, ferire fores.
battere le mura con artigliaria] quatere mœnia æneis tormentis, percutere muros.
battere la terra per fermarla] pauio, uis, ui, tum, pauire terram. Cic. pauimento, tas, ui, tum. Cic.
battere vna cosa con l'altra] collido, dis; si, sum, confligo, gis, xi, xum.
battere il ferro] cudere ferrum.
battere il capo al muro] collidere caput ad parietem.
battere il grano all'aia] Trituro, ras, ui, tum. Col.
battesimo] baptismus, mi, g. m.
battisterio, cioè vaso da battezzare] baptisterium, rij, gen. neu.
Battitore] gen. mas. Cic. animi percussio, consternatio, nis. Ter.
Battifuoco, cioè accialino] Chalybs, bis.
battilana. Vedi artegiano.
batti l'oro] bractearius, rij, gen. m. ouero bracteator. Vedi artegiano.
battimento di più cose insieme] Collisio, nis, g. f. conflictus, m. ge.
battimento di mani per dolore] planctus, ctus, g. m.
battimento di mani per allegrezza] plausus, sus, g. m. applausus, sus.
battimento col piè a terra] supplosio, nis, g. f. Supplosio pedis. Cic.
batti secola, fior che nasce nelle biade di color turchino] cyanus syluestris.
battitore della porta] Rhopalum, li, ge. ne. Ter. percussio, nis, g. f.
battitura, ouero percossa] verber, ris, g. n.
battocchio, herba] ranunculus, li, g. m.
battuta, ouero misura della musica] Modus, di, g. m. Vedi musica.
battuto per il terrazzo] pauimentum, ti, g. n. Vedi pauimento, ouero, suolo.
baua, schiuma, che esce dalla bocca] saliua, uæ, ge. fœm.
bauany terra di Fiandra] bagnanum, ni, g. n. bagacum. ci, g. n.
bauais, Città in Francia] Cæsaromagus.
bauaro di pelle] pellitium epitogium.
baudras, Città appresso il fiume Tigre] Seleucia, ciæ, g. f.
bauera, cioè copertura della faccia del Sole] Focale, lis, g. n. Hor.
bauiera, Prouincia] bauaria, æ.
bauiera, ouero visiera della cellata] buccula, læ, g. f. Vedi armi.
baumiens, Paese d'Africa] Zeuixans.
baxagus, Città di Portogallo] colonia pax Iulia, pax Augusta.
baxos dè barbaria] Syrtes; Syrtis magna, Syrtis parua.

B E

BEè, voce di pecora] bee, Vaso, balaustus, tus; g. m.
be, be] at, at. Ter.
be, dimmi] dic sodes. Dic quæso.
be, dimmi, che è stato poi] quid tum postea.
bear, Città di Guascogna] preclani. Cæs.
beatamente, felicemente] beatè, aduerb.
beatitudine] beatitas, tis, g. f. Cic. beatitudo,

dinis, gen. fem.

Beato, felice] beatus, ta, tum. Adiect. Florens, tis, florentes, & beati. Cic. omni re felix.

Beato te] ò te beatum.

Beatificare, far beato] beo, as, aui, tum, Ter. beatum efficio.

beatificatiuo, cioè, che fà beato] beatitudinis efficiens, beatificatiuus è barbaro.

beaule, Città di Borgogna] bibracte, tis.

beaumonte, Città di Francia] bratuſpantium, tij, g. n. Cæſ.

beauois, popoli di Francia] bellouaci, vacorum, g. m.

bebeligen, Città] bibonum, ni, g. n.

beccaficco, vccello] Ficedula, læ, g. f.

beccaio, ò beccaro] lanio, nis, ge. m. Vedi macello, lanius, nij, g. m. Ter. Nei marmi antichi.

becca morto] Veſpillo, nis, g. m. Vedi morto.

beccare] peſcor, ſceris, veſcor.

beccaria] macellum, li, g. n. Ter. carnarium, rij. Plaut. Taberna carnaria, laniena, næ.

beecaro, punto] ictus, ctu, ctum, punctus, ctu, ctum.

beccatura d'vccello] morſus auium. Cic.

beccatura, pontura] Morſus, ſus, g. m.

becchiere] cyathus, ti, gen. ma. calix, cis, propriamente per bere acque calde. Simpulum, li, ge. ne. ouero ſimplum, pli. Et questo è più in vſo.

becco, animale] Hircus, ci, g. m.

becco picciolo] Hirculus, li, g. m.

becchegno, cioè chi fà del becco] Hircoſus, ſa, ſum. Adiect.

Dibecco] Hircinus, na, num. Hirquinus, na, num. Mà è antico.

becco di moglie, cioè cornuto] corruca, cæ.

becco d'vccello] roſtrum, ſtri, g. n.

becco lungo] roſtrum procerum. Cic.

becco aguzzo] roſtrum acutum.

becco di porco. Vedi moſtaccio di porco.

becco picciolo, cioè moſtaccio picciolo d'animale] roſtellum, li.

becco, cioè punta della naue] roſtrum nauis. Vedi naue, & ſue parti.

beccare, cioè pungere col becco] roſtro, ſtras, ui, tum, roſtrum impingo.

bechria, parte d'Egitto] Ægyptus inferior. Delta; Auguſtamnica, ouero Auguſtanica.

beſcaniga, Prouincia dell' Aſia minore] bithynia, niæ.

Beſſe ſchernimento] ludificatio, nis. Cic. Irriſio, nis, g. f. deriſio, nis, deriſus, ſus, g. m. ludibrium, brij.

Beffare, ſchernire] illudo, dis, ſi, ſum. Eludo, dis, ſi † Cicerone lo congiunge alcuna volta con il datiuo, & alcuna volta con l'accuſatiuo. Plau. Deludo, dis, ſi, ſum. Irrideo, des, ſi, ſum. Derideo, des, ſi, ſum. Ludifico, cas, caui, catum. Cic. ludificer, caris, catus, ſum. Ter. ludos reddere. Ter.

Beffato] irriſus, ſa, ſum, deriſus, ſa, ſum. Deriſus, & contemptus. Cic.

beffeggiatore] irriſor, ris, g. m. Cic.

begerra di Melena, Città di Granata, nella Spagna] mellaria, riæ. Plin.

benemetualde, ſelua d'Alemagna] Ericynia ſylua. Cæſ. Herbinius ſaltus. Plin. Martiana, ſemana.

beia, Città] pax Iulia. Vedi bexagus.

beiar, Città di Spagna] digetra, træ. Ptol.

bellar di Melana, in Spagna] Mentalia, liæ. Ptol.

berint; Popoli d'Alemagna] Neriſci. Variſtæ.

belare, voci pertinenti à pecore] alo, las.

belſas, Città di Schiauonia] Sidrona, næ. g. f.

balbus, Città d'Egitto] peluſium, ſij. Æliopolis, ouero Eliuopolis.

belforte, terra di Calabria] ſubſicinum, ni, g. n. Anton.

belgrado, Città d' Vngheria] taurunum, ni, g. n. ouero Taurunus, g. n.

bellcaſtro, Città di Calabria] chonia, niæ, petelia, liæ, g. f.

bellina Città di Paleſtina] Ceſarea, paniaſ. Ptol. Cæſarea philippi.

belinzona] berinſona, g. f.

belitre, Città] Velitræ, trarum. Liu. betri, træ. Steph.

† Bellamente] bellè, & belliſſime, benè, aptè, proſpere, commode.

belletto delle donne] fucus, ci, ge. ma. pigmentum, ti, g. n. Cic. Fucatus, candor & rubor.

bellettarſi] fuco, cas, ui, tum. Cic. Illinir ſe fuco.

bellettato] fucatus, ta, tum. Adiect. Fuco illitus. Cic.

belletto, aggratia tetto] pulchellus, la, lum Diminut. Cic. venuſtulus, la, lum.

belletto gratioſetto figliuolo] pulchellus puer.

Digitized by Google

puer. Cicero.

Bellezza, beltà] pulchritudo, dinis, ge. fœ. Venuſtas, tis, ge. fę. Forma, mæ, ge. fęm. Decor, tis, g. m. Cic.

Bellezza compita, che auanza le altre] forma egregia. Ter. Eximia venuſtas. Summa venuſtas, excellens pulchritudo, formæ dignitas.

Bellezza di corpo] venuſtas, & pulchritudo corporis.

† Suaniſce la bellezza, ò per malatia, ò per vecchiezza] formæ dignitas, aut morbo, aut vetuſtate defloreſcit.

bellezza di donna] venuſtas mulieris.

bellicoſo, huomo di guerra] bellicoſus, ſa, ſum. Adiect. vt bellicoſæ nationes. Cic. belli ſtudio flagrans, pugnax, cis.

bellicenſis, popoli della Francia] Sebuſciani.

bellico, ſignifica vmbilico] vmbilicus. Cic.

bello] venuſtus, ſta, ſtum, pulcher, chra, chrum, formoſus, & decore affluens.

bello à vedere] pulcher aſpectu. Cice.

bel parlatore] diſertus, ta, tum] [infans.

belloardo, baſtione] Vallum, li, g n. Vallum eminens. Cæſ. Vallum, & agger maximus. Cic. propugnaculum, li, g. n.

beltà, bellezza] pulchritudo, nis, g. fœ. decor, decentia.

belua] belua, uæ, g. f.

bel vedere, herba] ſcopa regia. Vedi herba.

beluedere, Città in Aſia minore] colophon, nis.

benche] Etſi, quamquam, tametſi con l' indicatiuo, & nel principio. Quamuis, licet con il ſubiunctiuo, nel mezo del periodo.

benda del capo] capitale, lis.

benda, cioè faſcia del capo] Vitta, tæ, g. f.

bandelare, cioè andare dalle bande, come gl' imbriachi] Titubo, bas, bauі, batum.

bene, aduerbio] bene, rectèque. Cic. probè, preclarè][Malè.

† Beni, cioè facultà, robbe] hæc bona, bonorum, commoda fortunę, tes, poſſeſſiones.

† Beni dell' Auo, & del Padre] bona auita, & paterna, vel patria.

beni meſſi all' incanto] bona præconis voci ſubiecta.

beni confiſcati] proſcripta, bona publicata; Laſciar l' vſufructo de beni alla moglie] Vxori bonorum vſumfructum legare. Cicer.

Il bene, che ſi hà, attribuirlo à Dio] bona Deo aſcribere.

Ben venga] ſalue.

Ben trouato] ſaluè, ſalnus ſis. Ter.

Ben in denari] paratus pecunia.

ben per tempo] bene mane, ſummo mane.

ben vtile] bonum, ni, g.n. ſulp.

ben publico] vtilitas publica.

ben per la Republica] E Republica, vt ſenatus conſultum è Republica factum.

ben particolare] vtilitas priuata.

bene, & vtile d'altri] commodum alienum, vt ſeruire commodis alienis, attendere all' vtile d'altri.

A bene cadere] benè, opportunè, commodè, pulchrè cadere. Vedi ſuccedere.

ben trattato] bene acceptus, copioſè acceptus. Cic. regio apparatu exceptus. Cic. Hilarè, amplè acceptus † Contrario maltrattato.

bene ammaeſtrato. Vedi ammaeſtrato.

ben coſtumato] bene moratus, ta, tum. Vedi coſtumato] bene moratus, & inſtitutus. Cic.

ben coſtumato naturalmente] benè à natura informatus. Vedi coſtume.

ben viuere] rectè, præclare agere. Rectum vitæ curſum tenere.

ben dire, bene precari][male precari. Cic. bene optare, benedico non è latino.

benedire la tauola] preces ad menſam adhibere.

benedittione] conſecratio, nis, g. f.

benedire, cioè dir bene. Vedi lodare.

benedittione delle caſe] luſtratio, nis, g. f.

ben fare] Recte agere. Vedi viuere.

ben fare, cioè far bene à qualcuno] benignè facere. Vedi beneficio.

beneficenza] beneficentia, ge. fę. Vedi benignità.

beneficiata] fortunæ ſortitio, fortunæ beneficium.

beneficio] beneficium, cij, g.n. benefactum, ti. Meritum, ti, promeritum, ti.

Far beneficio] bene facere alicui, benignè alicui facere, beneficium dare, beneficium conferre, beneficium tribuere, beneficium ponere apud aliquem, beneficium collocare, præclarè ponere apud aliquem, beneficijs afficere aliquem, bene

Digitized by Google

mereri de aliquo, bene promereri de aliquo. Merito dare, ferere beneficium. Cicer.

Riceuere beneficio] accipere beneficia, beneficia habere, affici beneficijs.

Obligare con benefici] deuincere, obſtringere, obligare, alligare beneficijs.

† Conſiderare le qualità de' beneficij] Habere delectum beneficiorum.

Beneficio Eccleſiaſtico] ſacerdotium, tij.

Beneficio honorato] ſacerdotium amplum.

beneficio ricco] ſacerdotium opulentum.

Per beneficio di Dio] Dei immortalis beneficio, & munere. Dei munere, dono. Dei conceſſu.

beneficiario, cioè à chi è fatto beneficio] beneficiarius, rij, beneficiarij milites, ſoldati eſſenti della guerra.

beneficio, cioè chi fà beneficio] liberalis, beneficus, ca, cum, benignus, gna, gnum.

beneuento Città] beneuentum, ti, g. neut. Maleuentum, ti, che così già ſi dimandaua Colonia beneuentana, nell' Inſcrittioni antiche.

Senato, & Popolo di beneuento] beneuentanus ordo, & plebs, nell' inſcrittioni antiche.

bengala, Terra alla bocca del Fiume Gange] Gange, gis, g. m.

bengauca] Arabia Petrea. Ptol. Nabatea. Plin.

benignità, corteſia] benignitas, tis, gen. ſe. beneficentia, tiæ. Humanitas, tis, clementia, comitas.

Vſar benignità, corteſia] conferre benignitatem, benignè facere.

benignamente, corteſemente] benignè, humaniter, humanè.

benigno, corteſe] benignus, a, um, beneficus, ca, cum, liberalis, le.

beniſſimo] probè, optimè, præclarè, egregiè.

beneuolenza, amoreuolezza] beneuolentia, tiæ, amor, ris. Vedi amoreuolezza.

Per beneuolenza] beneuolentiæ gratia.

Aquiſtar beneuolenza, amoreuolezza] conciliare beneuolentiam, conciliare amorem, contrahere beneuolentiam, beneuolentiam colligere, amorem excitare.

Moſtrar la beneuolenza] beneuolentiam præſtare, amorem oſtendere, beneuolentiam nauare, amorem demonſtrare, beneuolentiam declarare.

Mantenere la beneuolenza] tueri beneuolentiam, amorem conſeruare, amorem colere, amorem fouere.

Portar beneuolenza] beneuolentiam conferre erga aliquem, beneuolentia aliquem complecti, habere beneuolentiam erga aliquem.

Beneuolo] beneuolus, la, lum, beneuolens, tis; mà è antico. Vedi affettionato.

Molto beneuolo] beneuolentiſſimus, ma, mum, ſuperlatiuum.

ben mattino] bene mane. Vedi buon' hora.

ben meritare] benemereor, reris, ritus, ſum, optimè mereor ‖ male mereor, pernitioſe mereor.

ben nato] Natus honeſto loco. Vedi nato, optimè natus.

bere, ouero beuere] bibo, bibis, bibi, poto, tas, aui.

bere più adacquato] potare dilutius.

beuere alla Greca] bibere more græco.

bere alla Todeſca] bibere more Germanico.

bere aſſai] benè potare. Cic. immoderatè potare.

bere auidamente] ingurgito, tas, taui, tum. Chi hà beuuto aſſai] bene potus. Cice.

bere ſmiſurato] immoderatus potus. Cic.

bere affatto] ebibo, bis, bibi, bibitum. Cic. perbibo, bis, bibi, tum.

bere à gara] propino, as, aui, atum. Vedi far brindiſi.

bere tutto ſenza reſpirare] amyſtin bibere. Hor.

Il bere d'vn fiato] amyſtis, dis. Hor.

bere attorno] circumpoto, tas, ui, tum. Cic. bibere in orbem.

Il bere à torno] circumpotatio, nis, g. f.

bere inſieme] compoto, tas, taui, tatum. Cic. combibo, bis, bi, tum.

Il bere inſieme] compotatio, nis.

Compagno à bere] compotator, ris. Cicero. combibo, bonis. Vedi beuitore inſieme.

berettino. Vedi colore.

bergamaſco] bergomas, matis, bergomates; nell' inſcrittioni.

bergamo, Città di Lombardia] bergomum, mi, g. n.

bergamo, Città in Aſia] pergamus, mi. Theuthrania.

bergantino] Aphractum, cti, g. n. Vedi naue.

bergatto. Città di Schiauonia] Aſiſia, Aſſeſia,

Digitized by Google

ſeſſa. Plin.
Beriglio. Vedi pietra pretioſa.
Berlina doue ſi mette il collo de' malfattori] collaria, riæ, g. f. Pla. Numellæ, rum. Plaut. Vedi ſupplicij, ò tormenti.
berlia, Città d'Alemagna] Soderani. Vedi brandeburg.
bermet, Città d'Aſia] barbari. Ptol.
bernia, cioè veſte di caſa] veſtis cubicularis, abolla, læ, g. f.
bernuſſo, mantello] bardocuculla, g. m. ſagum cucullum. Col. vedi veſte da huomo.
beretta] capitium, tij, ge. n. Vlp. mà è più toſto velo di teſta per donne. Pileus, lei. Vedi capo, ò capello.
berou, Città d'Arabia] catche. Plin.
berpiglione, cioè baſtone, che mantiene la vite] Radica, radicæ. Vedi palo.
bertagna. Vedi Inghilterra.
berteggiare. Vedi beffare.
bertinoro, Terra in Romagna] forum arruentinorum. Vedi foro.
berton, Città d'Egitto] paretonium; g. ne. Vedi porto taſſe.
berſaglio] ſcopus, pi, g. m.
Tirare nel berſaglio] collimo, mas, aui, tum, collineo, neas, ui, tum. Cic. è queſto è meglio.
berſano, Città di Baniera] cerrodunum, ni, ge. neu.
berzaglio, cioè berſaglio] ſcopus, pi, ge. m.
berze, ſono i ſegni rimaſi dalle buſſe date] Scuticæ liuor.
beſanzone, Città] Veſontio, nis. Viſuntium, tij, g. n. Chryſopolis.
beſtemmiatore] obtrectator, maledicus.
beſtemmiare] maledico, cis, obtrecto, ctas, detraho, is.
beſtemmia, maledittione] maledictum, cti, g. n. maledictio, g. f. conuitium, contumelia, probrum.
beſtia] beſtia, ſtiæ, bellua, uæ, belua, uæ.
beſtia, ſelnaggia] Fera, ræ, g. f.
beſtia crudela] bellua, uæ, fera immanis.
† beſtia, che participa di due nature, cioè che ſtà hora nell' acqua, hora nella terra] beſtia anceps, & è di Cic.
† beſtia, che ſe ne và ſempre ſola] beſtia ſoliuaga.
† Colui, che ne' giuochi combatte con le beſtie] beſtiarius, rij.
† Dare vno nelle mani delle beſtie] beſtijs aliquem obijcere.
† Beſtia, che naſce da due ſpecie d'animali, come il mullo dalla caualla, & aſino] ingemina beſtia. Feſtus.
Beſtiale] belluinus, na, num. Adiect. Vt belluina rabies.
Copioſo di beſtie] belluoſus, ſa, ſum.
beſtie da ſoma] animantes veterinæ. Vedi giumenti. (ſtramento.
beſtie ammaeſtrate] cicures. Vedi ammae-
beſtia, che viue in acqua, & ſora la terra] animal amphibium. Var. animal anceps. Cicer.
beſtia qualunque s'ingraſſa] animal altile.
beſtia, che viue in acqua] animal aquatile.
beſtie, che nuotano] beſtiæ fluitantes, beluæ natantes.
beſtie ſaluatiche] belluæ immanes, & fer.
beſtiale, ſenza ragione] veſanus, na, num. Rationis expers] Rationis particeps.
beſtialmente] indignè, aduerb.
beſtialità] indignitas, tis, g. f. Indigne factum, indignum facinus.
beſtiame] pecus, dis, g. n.
beſtiame groſſo] armentum, ti, ge. n. Grex armentorum. Cic.
beſtiame di porci] pecus ſuillum.
beſtiame di vacche] pecus bouillum.
beſtiame ſenza corna] pecus mutilum.
beſtiame ſcelto] pecus eximium.
beſtiame, che produce lana] pecus lanare, Ver.
beſtiame menato via per forza] Grex abactus.
beſtia da molino] iumentum molarium.
beſtie di carretta] iumentum plauſtarium, ouero ploſtrarium.
beſtia da portar ſoma] iumentum clitellarium. Col. Iumentum dorſuarium. Var. Iumentum ſarcinatum. Cæſ. armentum vectarium. Plin. Iumentum veterinum.

Parte di Beſtia.

Spalla di beſtia] armus, mi, g. m.
Vnghia] Vngula, læ.
Vnghia intiera] Vngula ſolida.
Vnghia ſpaccata] vngula ſciſſa, vngula bifulca, vngula bifida.
Vnghia rampinata] vngula adunca.
Cauo dell' vnghia de Caualli] chelidon, nis.
Coda] canda, dæ, g. f.
Coda di caualio] muſcarium, rij, g. n.

Crine

Crine di caualllo] iuba, bæ, gen. fem.
Garletto della gamba di dietro del caualllo] Suffraggo, nis.
Cuoio, coramo] Tergus, ris, g. n. corium, rij, g. n. pellis, lis, g. f. exuuiæ, arum, g. f. n. p.
Corna] cornua.
Crugno dell' Elefante] promuſcis, dis. Plin. proboſcis, manus Elephantis.
Pelanza del bue ſotto la gola] palear, ris.
Gola] Ruma, mæ, gen. fq. ouero Rumen; mà è antico.
Grifo, ò grugno] Roſtrum, ſtri.
Pelo del porco] ſeta, tæ.
Barba di capra] aruncus, ci.
Toſone, ouero lana toſata] Vellus, ris.
Graſſo] adeps, pis. Aruina, næ. (pum.
Seuo] ſeuum, ui, g. ne. Sebum, bi, ouero Se-
Aſſungia] axungia, giæ.
Letame, ſterco] ſimus, mi, ſtercus, ris.
Beſtione, cioè groſſolano] Hebes, tis: Rudis, bardus, tardus.
Betania, Città] Cerenia, niæ. Gerronium, nij. Gerion, nis. (Serratula.
Bettonica, herba] betonica, cæ. Vetonica,
Betanzos, Città nella Galitia] ſtauium Arigantium, lanaſſum.
Bettola] ganea, neæ, g. f. (confectus.
Bettogliero] Caneo, is, g. m. Vino, luſtroque
Buttaue] buttauis. (niæ, g. f.
Beuagna, Caſtello nell' Vmbria] Meuania,
Di beuagna] Meuanas, tis.
Beuanda] potio, nis, g. f. potus, tus, g. ma. poculum, li, g. n. potatio, nis.
Beuanda di Saluia] Saluiatum, ti, g. n.
Beuanda, che induce amore] poculum amoris. (bo, bis.
Beuere, & bere] bibo, bis. Poto, tas; imbi-
Beuere eccefſiuo] bibacitas, tis; bibacia, ciæ; Mà è antico.
Beueraggio, cioè beuanda] potio, nis, potatio, potus, perpotatio.
Beuitore] bibax, cis, biboſus, ſa, ſum, bibaculus, la, lum.
Compagno à beuere. Vedi beuere.

B I

BIacca] Ceruſſa, ſæ. Plin.
Biaccato, imbiaccato] ceruſſatus, ta, tum. Ceruſſa illitus.
Biada] Hæc ſeges, tis, g. f.
Biada, che naſce del ſeme dell'anno paſſato] Seges reſtibilis. Plin.
Biada di legumi] ſeges legumium. Cicer.
Biada graſſa, abbondante, buona campagna di grani] ſeges ſpicis vberibus, & crebris. Cic. Seges fœcunda; Seges læta; Frumenta luxuriosa. (Cic.
Biada più ſterile del ſolito] Seges deterior,
Biada come di orzo] fruges, gis, g. f. ouero frux, gis. Mà è antico.
Bianca, Città di Spagna] Alba; Alba Varchenenſis. Nell' inſcrittioni antiche. Vergao. Plin. Municipium. Albenſe. Varicouenſe. Galizioſus.
Biancare, imbiancare] Dealbo, bas, aui, atum. Cic. Tectorium nouum induco.
Biancato, imbiancato] Dealbatus, ta, tum. Vt columnæ dealbatæ. Cic.
Bianchirſi, imbianchirſi] exalbeſco, ſcis, bui, inalbeſco, ſcis, bui.
Bianchirſi per vecchiaia] Caneſco, ſcis.
Bianchezza] albedo, dinis, ge. fœ. albor, ris è più in vſo, albitudo, dinis, g. f. Mà non è in vſo, candor, ris, g. m.
Bianchezza per vecchiaia] canicies, ciei, g. f.
Bianco per vecchiaia] canus, na, num.
Bianco] albus, ba, bum][Ater, tra, trum. Candidus, da, dum][Niger, gra, grum. Vedi colore.
Bianco dell' occhio. Vedi occhio.
Bianco dell' ouo. Vedi ouo.
Bianco dell' vnghie] Onyx, cis.
Bianco da imbiancare i muri] fidelia, liæ; g. f. albarium, ij, g. n. albarium opus.
Bianco, cioè moneta di ſette groſſi] Septunx, cis, g. m. Col.
Bianchetto, cioè alquanto bianco] albulus, la, lum. Exalbidus, da, dum, albidus, da, dum. (ca.
Bianchetto da conciare la faccia. Vedi biac-
Biaſmare] Dare vitio, ouero crimini, vertere vitio, ouero crimini, dare opprobrio, & crimini.
Biaſmo] ignominia, niæ, ge. fq. Infamia, miæ, probrum, bri. Nomen, nis. Vt nomine coniurationis damnatus.
Biaſtemma] execratio, nis, ge. f. Maledictum, cti, g. ne. Deteſtatio, nis, g. f.
Biaſtemmare] exector, ris, cratus, ſum; Maledictis afficio. Deteſtor, aris, atus, ſum.
Biauo, colore] cæruleus, a, um, adiect. Vedi colore.
Bibrach, Città] bibacum, ci, g. n.
Bichati, Terra di Sicilia] Herbeſſus, ſi. Et beſſum, ſi. Po. lib.

Bie-

Digitized by Google

Bicchiere di vetro] calix vitreus.
Bicchiere di terra] cyatus fictilis.
Bicchiere] calix, cis, cyathus, thi, ge. ma. Simpulum, li, ge. ne. Ter. Simplum, pli, g. n. Così hoggi si vsa.
bicchieri, Città di Egitto alla bocca del Nilo] canopus, pi, canobus, bi.
bieta, herba] beta, tæ. Vedi herba.
biella, terra in Piemonte] bugella, læ.
biernenſes, popoli di Guaſcogna] cuqueui, ouero cucueui.
bieruesca, Città di Spagna] Virousca burueſca.
bifolco, bouaro] bubulcus, ci, g. m. Cic. Fare officio di bifolco] bubulcitor, taris.
bifolcato, cioè che hà due forconi] bifurcus, ca, cum. Adiect. Co. Vt bifurci ramuſculi.
bigatti, ouero caualieri della ſeta] bombix cis, ge. m.
Di bigatti] bombycinus, na, num. Vt bombycina veſtis. Vedi veſte.
biſo, colore] Leucopeus, a, um. Vedi colore.
bilancia] Trutina, næ. ge. f. libra, ſtatera.
bilbao, Città in Spagna] Flauonia, niæ. Flauium, uij.
bilico, bonigolo] vmbilicus, ci, ge. m. Vedi parti dell' huomo.
biondeggiare, diuenir biondo] Flaueo, ues. Flaueſco, ſcis. Vt fata flaueſcunt.
binda del fronte] frontale, lis, g. n. Liu.
biondo] Flauus, ua, uum. Vedi colore.
bipenne. Vedi accetta.
birro] ſatelles, litis, g. m. Satelles, & miniſter. Apparitor, ris, g. m. Stator.
birraria] ſarellitium, tij.
biſaccia, taſca, ò bolgia] Mantica, cæ, g. f. pera, ræ, ge. f. pera viatoria. Vedi Zaino. Hippopera, ræ. Vedi valigia, bulga, gæ. Feſt.
biſauolo; Padre dell' auo] proauus, ui, g. m.
bisbigliare] ſuſurror, aris, atus, ſum. Ter. Sutnurro, ras, aui, atum. Inſuſurro, ras, aui, atum.
bisbigliare all'orecchia] ſuſurrare in aurem.
bisbiglio] ſuſurrus, ri, g. m.
bisbigliamento] ſuſurratio, nis.
biſcaia, Prouincia, ò popoli di Spagna] Cantabri; Cantaborum gens, ne' marmi antichi.
biſcaino, della Prouincia di biſcaia] coltiber, ra, rum. Cantabricus, ca, cum, vt Oceanus cantabricus.
Biſchizzo] Alliteratio, nis, g. f. Vt amantium, amentium.
Biſcia. Vedi Serpe.
Biſcotto] panis nauticus. Vedi pane.
biſcottello] cruſtulum, li, g. n.
biſeneghe, promontorio d'Africa] Heſperium cornu. Heſperus ſinus. Vedi Capo verde.
biſerta, Città d'Africa] Vtica, cæ, g. f. Itica, cæ. Ptol. Vedi porto farina.
Di biſerta] Vticenſis, ſe.
biſineo, Città di Barbaria] Vabar, ris.
biſnagar, Città d'India] moddura, g. f. Fa.
biſo, legume] piſum, i, ge. ne. Vedi piſello legume.
biſello bianco] Cic. punicum. Col.
biſello nero] Eruum, ui, g. n. Virg.
biſognare. Vedi hauer biſogno.
biſognare eſſer biſognoſo] oportet, tebat, tuit, opus eſt. Neceſſe eſt, i quali politamente ſi congiungono con il ſubiunctiuo ſenza vt, come dire. Faciat neceſſe eſt.
biſogna affrettare. Vedi affrettare.
biſogna che, occorre che] eſt quod. Vedi che occorre.
biſogna fare] opus eſt facto.
biſogno, cioè pouertà, neceſſità] Egeſtas, tis, g. f.][Copia. Inopia, piæ. Inopia, atque egeſtas. Egeſtas, ac mendacitas.
biſognoſo] indigens, tis, g. om. Cic. Egens, tis. Cic. il quale non vſa egenus, inops, pis][Abundans.
biſognoſo d'amici] inops ab amicis. Et è bel modo di dire.
Hauer biſogno] Egeo, ges, gui, indigeo, ges, gui, opus habeo.
biſeſto] Dies intercalatis. Annus intercalaris.
bizzaro] Huomo vario, multiplicique ingenio, cerebroſus, ſa, ſum. Adiect.

B O

BObierca, Città di Aragona, in Spagna] Voberra, ræ, g. f Mart.
bobbio, Città di Lombarbia] Libarna, næ, g. f. Inciſa, ſæ.
bocco, paeſe d'Aſia] caleſyria, tiæ.
boccale] Trulla, læ, g. f. Lagena, næ. Cicer. Acratophorum, g. n. Vedi vaſi.
boccale da piſſare. Vedi orinale.
boccale da oglio] Lecythus, thi.
boccale da dar l'acqua alle mani] guttur-nium,

nium, nij.
Boccata] Lixiuium, uij, g. n. Lixinia, uiæ, g. fę. Col. Lauatio, nis. Cauſtica ſpuma. Mar. Vedi leſſiua.
bocca] os, ris, g. n. Vedi parte dell' huomo.
bocca maldicente] os infeſtum, os impuriſſimum, os petulans, os importuniſſimum.
bocca puzzolente] os fœtidum.
bocca picciola. Vedi bocchina.
bocca del pozzo] crepido nis, g. f.
bocca del forno] præfurnium, nij, g. n.
bocca del fiume] Oſtia. iorum.
bocca del ſtomaco] Æſophagus, gi. Os ſtomachi.
bocca della ferita. Vedi ferita.
bocca del lupo, ſtretto di montagna ne' confini di Schiauonia] Termopylæ.
bocca di San Giouanni] boſphorus cimmerius. Vedi ſtretto di caffa.
boccellato. Vedi pane.
boccone] bolus, li, ge. n. Ter. bucca. Suet.
boccone di balia al fanciullo] manſum, fi, gen. neut.
Mettere il boccone in bocca] manſum infanti puero in os inferre.
bocchino] oſcillum, li, g. n. dim.
bocconcino] buccella, læ, g. f. (nobus.
bochir, Città d'Egitto] canopus, ouero cabocconopoli, Città] Nob, bis, g. f.
bodenal, Città di Granata] Nerrobriga, nerrodigia, nell' inſcrittioni antiche.
bodenſee, lago nel Paeſe de' Suizzeri] acronius lacus, ouero acronus, brigantium. Pli. Pudancius.
bodman, Città nell' Inghilterra] Voliba, bæ.
bochemen] boemum.
boffetto ſchiaffo] alapa, pæ, ge. fę. Colaphus, phi, g. m. Vedi guanciata.
Dar delle boffette] impingere colaphos. Ter. cædere aliquem alapis.
boggia, ancinetto] anſula, læ, fibula, læ. Virg. Fiber.
boga. Vedi paſtora.
boia, manigoldo] carnifex, cis, ge. m. tortor, ris, carnifex, & tortor. Cic.
boiaria luogo della giuſtitia] carnificina, næ, gen. fęm.
Far l'arte di boia] carnifico, cas, ouero carnificor, tis. Facere carnificinam, exercere.
Coſa da boia] carnificus, a, um.
boldone. Vedi Sanguinaccio.
Boglia. Vedi biſaccia.
Bolla Papale] Diploma Pontificium. Literæ Pontificiæ.
bolletta, che ſi dà alla porta] teſſera, ræ.
bolletta di datio] inſcriptum, pti, g. n.
bolletta di grano] Teſſera frumenti.
bolletta di vino] Teſſera vini.
bolletta d'alloggiare] Teſſera hoſpitalis.
bollettino. Vedi poliza.
bolla, che naſce alle mani, ò à i piedi] puſtula, læ, g. f. Vedi broffola, veſica.
Pien di bolle] puſtulatus, ta, tum, puſtuloſus, ſa, ſum. (atum.
bollare] Signo, as, aui, atum. Noto, tas, aui, atum, cioè marcare] notis compungere aliquem.
bollato marcato] notis compunctus. Cic. Stigmaticus, ca, cum. Stigmoſus, ſa, ſum. Plin. Vedi ſegnato col fuoco. (gillare.
bollare lettere] obſignare epiſtolas. Vedi ſibollare moneta] ſignare argentum. Vedi battere moneta.
bollatura, bollo] nota, tæ, g. f. ſtigma, tis, g. n. Vedi ſegnale brucciato.
bollente, ardente] feruens, tis, g. om. Feruidus, da, dum. Adiect.
bollito] affus, ſa, ſum.
bollire, ouero bogliere] ferueo, ues, ui, ouero ferbui. Ferueſco, ſcis, bullio, lis, ui, litum. Cel. Conferueſco, ſcis, bui. Æſtuo.
bollire, che ſi ſparga] Efferueo, ues, bui. Efferueſco, ſcis.
bollire di nuouo] Referueo; ues, bui. Referueſco, ſcis, bui.
Ceſſare di bollire] deferueſco, ſcis, bui.
bollore] feruor, ris, g. m.
bollimento di mare] Æſtus maris.
bollimento d'animo, cioè alteratione] Æſtus animi, æſtuans animus.
bologna Città d'Italia] ferſina, næ, g. f. bononia, niæ, nell' inſcrittioni antiche.
bologneſe] bononienſis, ſe. Adiect. Homo bononienſis. Domus bononienſis. Nei marmi antichi.
bologna in mare] Geſſoriacum, g. n. ouero Geſſoriacum.
bolſena, Terra di Toſcana] Volſinium, nij.
Di bolſena] volſinenſis, ſe. Adiect.
Lago di bolſena. Vedi Lago.
bolza. Vedi boglia.
bolzachino] cothurnus, ni, g. m. Cic.

Bol-

Digitized by Google

Bolzachinato, calzato di bolzachini] cothurnatus, ta, tum, coturno calceatus.
Bombacino] bombacinus, na, num.
bombarda] Tormentum bellicum. Tormentum æneum. Vedi artiglieria.
bombardare vna Città] quatere vrbem æneis tormentis.
bombardiere] Librator, ris, g. m. Ter.
bonaccia di Mare] Malacia, ciæ. Pellatia, tiæ. Lucr. Tranquillitas maris.
bona, Città d'Africa] hippon, hipoteggia.
bonandrea, Città nella Cirinaeia] apellonia, zephyrium.
bon' à bere] poculentus, ta, tum.
bon' à mangiare] esculentus, ta, tum.
bonaditta] nomina bona. Nomina idonea.
bon' apparenza. Vedi aspetto di huomo.
bon' à seminare. Vedi seminato.
boncauallo] nobilis equus. Et non si dice bonus.
bon figliuolo] puer ingenio liberali. Puer bene moratus.
bon giuditio. Vedi giudicio.
bona mano. Vedi mancia.
bon medico] nobilis medicus.
bona parte. Vedi parte.
bon occhio] oculi integri, & valentes.
bon putto. Vedi bon figliuolo.
bonifacio Porto in corsica] Syracusanus portus. Vedi porto.
bondeno] bondicomagum, gi, n. g.
bontà] probitas, tis. Integritas, tis, gen. fe. vita recte acta. Morum integritas. Mores castissimi, probitas, & mores, innocentia; g. f.
bontà di Dio] Deus bone.
bonmostier Città di Francia] bononia.
bopartem] bobodriga.
bordeax, popoli di Francia] bituriges.
bordegliер, cioè chi pratica nel bordello] Ganeo, nis. g. m.
bordigliet attillato] Ganeo elegantissimus.
Consumato nel bordello] Lustro confectus.
Scappato del bordello] emersus ex tenebris lustrorum.
bordello] Ganea, arum, g. f. n. pl. Cic. lupanar, ris. Cic. Lustrum, stri, ganeum, nei. Ter. postribulum, li.
Puzza di bordello] Nidor ganearum.
bordone da pellegrino] baitile, lis, g. n.
bordone con spada dentro] dolon, nis, g. m.
Bordonali, cioè travi grossi] Trabes. Vedi edificio, & parte d'edificio.
Borea, bora, vento] Aquilo, nis. Cic. boreas, æ. Mar. Cic. non vsa questo nome. Vedi vento.
bordo della Città] Suburbium, bij. Cic. Vedi Città, & sue parti.
borgo, Castello] Castellum, li. Cic. oppidulum, li.
borgo di Roma] Vrbs Leonina. Vrbs Ranuenatium.
borgo di San Dionisio, ouero San Donnino in Lombardia] fidentia, tiæ.
borgo S. Sepolcro, nella Toscana] biturgia.
borgo picciolo] viculus. li, g. m.
borgogna, Prouincia della Francia] burgundia, diæ. Plin. (Plin.
borgognoni] belgæ, arum, g. m. burgundij.
boragine herba] buglossum, si, g. n.
borra, cioè ampiedura di pello] Tomentum, ti. Var. Vedi lana di matarazzi.
borico da soldati] Lacerna, næ. Cic. abolla, læ. Iuuen.
botello, cioè collaro di cauallo, che tira] Helcium, cij, g. n.
borsa] Loculus, li, ge. ma. theca numaria. Cice. Sacculus, li. Cic. Marsupium, pij. Var. crumena, næ. Ho.
borse, pelle, che pendono sotto i testicoli] scrotum, ti, g. n. Cel.
borsetta] Loculus, li, g. n.
borsetta da far seruitiale] siphunculus. li, Pl.
bolzacchino] cothurnus, ni. ge. m. Var.
boscaglia d'alberi] arboretum, ti. Vedi albero.
bosco da tagliare] sylua cædua. Vedi selua.
bosco di spini] dumetum, ti, ge. n. Rubetum, ti. Vedi spine.
bosco grande] saltus, tus. Vedi foresta.
bosco di dilettevole] nemus, ris, g. n. Cic.
bosco doue è qualche Monasterio] Lucus, ci.
bosco di salce. Vedi salce.
bosco di baccano] Moesia Sylua.
bosco di monte fiascone] lucus volsiniensis.
boscareccio] nemoralis, le.
boschetto] sylula, læ, g. f.
bossino promontorio nell' Egitto] chersonesus parua.
bosanchi popoli d'Vngaria. Scordisi.
bosoche, paese dell' Armenia Minore] Melitane.
bossa, terra di Sardegna] vesellis, Ptol.

Bosso

Bosso albero] buxus, xi, g. f. buxum, xi, g. n.
Di bosso] buxeus, a, um.
Bossetto, cioè luogo piantato di bossi] buxetum, ti, n. g. (sum.
bossoso, cioè simile al bosso] buxosus, sa,
Che produsse bosso] buxifer, ra, rum.
bossetta, cioè male intorno all' ogne] reduuia, uiæ, f. g. Cel.
bossolo, vasetto picciolo, vedi scatola] pyxis, dis, g. f.
bossoletto] pyxidicula, læ, f. g.
bossolo di naviganti] pyxis veteoria, riæ.
bossolo di dadi. Vedi dadi. (fuid.
botan, paese della Soria] adiabena, mesena
botta, rospo] bufo, nis, g. m.
botta cioè colpo] ictus, ctus, g. m.
botte cioè vaso da vino] Dolium. Cice. cupa, pæ, tina, næ. Var. Vedi tinaccio.
bottaccio] orca, cæ. Var.
bottaro, cioè acconciatore da botte] victor, g. m. doliarius, rij, g. m.
bottega, doue si lauora] officina, næ.
bottega, doue si vende] Taberna, næ.
bottega, doue si vende ferro] Taberna ferraria. I. C. (Cæsaria.
bottega, doue si vende il cascio] taberna
bottega, doue si vende, ò fà scarlato] taberna purpuraria. I. C.
bottega da vestimenti] Sagaria, riæ. Plat.
bottega di tella] linteraria, riæ. Plaut.
bottega di Tessitore] textrina, næ. Cic.
bottega di medico] medicinæ, narum. Vedi spetiaria. (laria.
bottega, ouero pizzicaria] Taberna macelbottega d'affittare] Taberna meritoria.
Metter bottega] instruere officinam.
Metter all' ordine la bottega di cose necessarie] instituere officinam.
bottegaro] Tabernarius, rij, opifex, cis.
bottega, doue si lauora di rame] officina æraria. (cina, næ.
bottega di orefice] argentaria, riæ, Aurifibottega di magnano] officina ferraria.
bottega di libri] Officina libraria. Vedi libraria.
bottega di taglia pietre] officina lapidaria.
bottegaro] tabernarius, rij, g. m.
botticino, cioè botte picciola] doliolum, li.
bottiglione] ab argento potorio. Nelle scrittioni antiche.
bottino, preda] spolium, lij, g. n. prædæ, dæ. Var. Exuiæ, arum.
Far bottino] prædor, ris, atus, sum, prædari.
Bottino grosso] spolia opima. Liu. (facio.
Bottino del Capitano, ò Collonello] Manubiæ, arum. Cic.
Bottino d'armata di Mare] spolia classium, exuiæ nauticæ.
botteglio, ò polpa della gamba] Sura, ræ. Vedi huomo.
bottone] globulus, li, g. m. tuber, ris. Tig.
bottone, cioè detto mordace] Dicacitas, tatis. Scomma, tis.
Chi bottoneggia] dicax. Cic.
bottone della rosa] alabastrus, stri.
bottone della vite] gemma, mæ, g. f.
bottone da zolare] Nodulus, li, g. m.
bottolo. Vedi nano.
bottar la porta. Vedi batter la porta.
bottinarsi. Vedi abbottinarsi.
botto, cioè lancio] coniectus, ctus, ge. ma. Coniectio, nis, g. f. Cic.
botto, lancio di sassi] coniectus lapidum.
botto, botta, percossa] ictus, ctus, petitio, nis, plaga, gæ, percussio, nis.
boue, bue, ò vacca] bos, uis, ge. com.
boue castrato] bos castratus.
boue, che hà le corne in sù] bos licinus.
boue, che hà le corna riuolte in dentro] bos camurus. (patulus.
boue, che hà le corne volte in giù] bos
boui, che ancora non sono stati messi al giogo] iniuges boues.
Gregia di boui, ò vacche] buceria, riæ, Lucr. boum armentum, grex bubalis generis. Var. (cus, ci.
Guardiano di buoi, ouero vaccaro] bubulcus.
Carne vaccina] caro bubula, cato bouilla.
Cosa di boue] bouinus, na, num, bubulus, la, lum, bucetus, ra, rum, bouarius, ria, rium.
Orina di bue] orina bubula.
Stalla di bue] bouile, g. n. bubile, lis.
Stalla di boui ben fatta] bubile bene ædificatum.
Mugghiare come boui] boo, as, bouo, ui. Mà non è in molto vso.
Piazza, doue si vendono boui, ò vacche] Forum boarium.
bouino, cosa di bue] bouinus, na, num.
boulo. Vedi lumaca.
bullon nell' Alemagna] Tumgrorum fons.
burgo, in breste, Città di Franza] Forum Segusianorum. Ptol. Tranum. Altri dicono, Tamnum.

Bur-

Burgognons, populi di Franza] Sequani. Ædui. Vedi Borgognoni.
Bozzatura di pittura, ò ritratto] adumbrata imago][expressa effigies. Cic.
Bozzatura] adumbratio, ge. fę. conatus, & adumbratio. Archetypus, pi.
bozzo. Vedi bastardo.
bozzolato. Vedi pane.

B R

B. R. bono Rei. nell' inscrittioni antiche.
Braca, ouero bragha, & bragheſſa] braca, cæ, gen. fęm.
bracciale, armatura delle braccie] brachiale, lis, ge. ne.
bracciale, cioè giontura della mano] Articulus manus.
bracciale di donna. Vedi maniglie.
bracciano, Castello di Toscana] arcennum M. Cat. bracennum, prygianum.
braccio] brachium, chij.
braccio di San Giorgio, stretto di Galipoli] Hellespontus, ti. Mare Virgicidium Lycoph. Mare Virgineum. Naz.
braccio di San Reinero, promontorio di Sicilia] argennum.
braccio, misura d'vn braccio] cubitus, ti, ouero cubitum, ti. Vlna, næ.
bracco. Vedi cane.
braca. Città in Spagna] Augusta bracarum, bracca Ptol. Se bene alcuni dicono, bracar, mà è errore.
brache] femorale, lis, ge. femoralia, lium. Cic. perizomata, tum.
brachetta] subligaculum, li. Cic. Subligar, ris. Iuuen.
brachetto] fascia, sciæ.
bragia di fuoco] pruna, næ, carbones candentes.
brama, cioè desiderio] cupiditas, tis, auiditas, tis. Studium ardens. Appetitio, nis.
brama di mangiare] fames, mis, ge. f. Cæs.
bramare, desiderare] cupio, pis, piui, tum, concupisco, scis, piui, tum, appeto, tis, tij, titum. Vedi desiderare.
bramare di cenare] cœnaturio, ris.
bramare di orinare] micturio, ris.
bramosamente, con desiderio] auidè, cupide, ardenter.
bramoso] auidus, da, dum. Appetens.
branca de gli animali] vngula, læ.
brancata come di fieno, ò d'altra cosa] manipulus, li.
Branco, cioè moltitudine] moltitudo, nis, numerus, ri. Multitudo hominum. Frequentia, & multitudo.
Branco d'animali] grex, gregis. Vedi grege.
Brandeburg] Soderani.
brandizzo] brunduſium, sij.
brannesia, Città d'Olsatia] vrbs vetus.
bransuic, Città d'Alemagna] Tulisurgium, Ptol.
brasso, Città di Datia] Stephanopolis, Segherusa.
brauo] ferox, cis. g. m.][humanus Nimium. Vehementer ferox.
brauura] ferocia, ciæ, Cic. ferocitas, tatis][humanitas.
brauosamente] ferociter.
brauosetto] feroculus, la, lum. Mir.
brazzale] brachiale, lis, g. m.
bregantino, barca coperta] aphractum, di. Vedi naue.
bregna, terra di Schiauonia] Arucia, æ.
bremen, terra di Sassonia] phabitanum, ni.
bremenses, popoli d'Alemagna] chauci. Plin. ouero cauchi.
brenta di vino] amphora, ræ.
brentatore] amphoratius, rij. g. m.
bresca, Città di Barbaria] rusconium, nis. Colonia rusconia, ruscinoua colonia, rungonia:
brascello, Castello frà Mantoua, & Cremona] brixellum, li. Ptol.
brescia] brixia, xiæ, g. f.
bresciani] brixiani, nell' inscrittioni antiche.
bresse, popoli di Prouenza] Segusiani.
bretagne, Città nella Bertagna] Armorica ciuitates.
breuemente, cioè in poche parole] breuiter, breui paucis verbis. † Strictim, summatim, eum breuitate, breuissime.][produstè, pluribus verbis.
breue, che si porta adosso] bulla, læ.
brevità] breuitas, is, vt breuitatis causa.
breuità di tempo] breuitas temporis. Vedi angustia.
breue] breuis, ue. Vt breuis epistola][longa epistola.
breuiatura] nota compendiaria, contractio litterarum, contractio, & breuitas.
breuiario, cioè summario] breuiarium, rij. Plin. breue. Vulg.
breue estratto. Vedi summario.
breuiario da dire l'Officio] Canonicorum hora-

Digitized by Google

horarum epitome. Vedi libro.
Briachezza, imbriachezza] ebrietas, tis, ebrioſitas, tis.
Briaco] ebrus, a, um. Vinolentus, ta, tum. Vino confectus. Cic.
Briacaria] bacchatio, nis. Cice. bacchationes nocturnæ. (ſus, ſa, ſum.
Briacone, cioè dato all' imbriacarſi] ebrioſus, ſa, ſum.
Brianſon, Città del Delfinato] brigantium Virgantia. Amm.
Briare, Città di Francia] bridoborum.
Briatico, Città nella Calabria] bryſtacia.
Briquia, Paeſe d'Aſia] Lycia.
Briga, cioè conteſa] rixa, æ. Cicer. Iurgium, gij. Cic. turba, ac rixæ.
Brigoſo, contentioſo] rixoſus, ſa, ſum.
Far brighe] rixor, aris, iurgo, contendo.
Brigaldiero] Factor, ris, g. m.
Brigata, cioè compagnia] Turba, bæ, conuentus, tus turba, & grex. Turba, & colluuies hominum, turba, & vulgus patronum.
Briglia] Habena, næ. Vedi cauallo.
Allentar la briglia] relaxare habenas.
Tirare la briglia] adducere habenas.
Briim, Città d'Alemagna] Arſicua.
Brillare. Vedi giubilare.
Brina, brinata] pruina, næ, Ros concretus.
Brinoſo, cioè ſoggetto alla brina] pruinoſus, ſa, ſum.
Brindiſi, Città famoſa] brundiſium. Plin. brendeſium. Ptolom. brundiſium. Cic. brunduſion, nell' inſcrittioni antiche, bryndiſium, nelle monete antiche, brenteſium, appreſſo i Greci.
Brionia, herba] cedroſtis, tis.
Briſigella, terra in Lombardia] brexillum, li, ge. nc.
Brocca, vaſo di terra] lagena, næ.
Brocchetta] Laguncula, læ, Cic. Vedi vaſo.
Broccato riccio ſopra riccio] auro, argentoque intextum. Opus attalicum.
Brocchiere] parma, mæ, pelta, tæ.
Broccolo, cima di cauoli] braſſicanum cyma. Prototomus, mi. Col.
Brodo potaggio] iuſculum, li, g. n. ius, ris.
Brodo di lardo] ius lardarium.
Brodo gelato] iuſculum coactum. Vedi gellatina.
Brodo, che ſi piglia caldo] ius medicatum.
Brodo di pepe] ius acium, pulmentum piperatum.
Brodoſo, pien di brodo] iurulentus, ta, tum. Cell. iuſculentus, ta, tum.
Broffella, broffolla, broffoletta] puſtulla, læ, ge. f.
Broggia] papula, læ, g. f.
Brogliaſcamente] ambitioſè aduerb.
Broglio, cioè pratica per hauere vna dignità] prenſatio, nis, g. f.
Far broglio] prenſo, ſas, aui, atum.
Bronzo] æs, æris, ge. m.
Bronzo, che ſi può gettare] Æs caldarium, Æs fuſile.
Bronzo, che ſi lauora col martello] Æs ductile. Æs regulare.
Coſa di bronzo] Æneus, a, um, æreus, rea, reū.
Coſa fatta di bronzo] Æramentum, ti.
Intagliare in bronzo] incidere in æs.
Lauorato, ò coperto di bronzo] Æratus, ta, ratum, vt lecti ærati. Ære cælatus, & obductus.
Broncolino, & ogni frutto ſaluatico ſimile] bacca, cæ, g. f.
Bronco, ramo] ramus, mi, g. m. Cic.
Broncuto] ramoſus, ſa, ſum. Adiect.
Brondolo parto; doue mette bocca l'Adice nel mare Adriatico] brundulum, li.
Bronco, peſce] conger, ris.
Bronzino, vaſo] cucuma, mæ, g. f.
Brughe. Vedi bigatti.
Bruge, Città] ambra, bræ.
Brucli porto in Alemagna] Geſoriacum, onero Giſoriacum.
Bruco, peſce] paſtinaca, cæ.
Brughi animali, che fanno la ſetta] bombices, cum, g. n.
Bruggiare] Vro, ris.
Bruggiato] Exuſtus, ſta, ſtum.
Brunetto] ſubfuſculus, la, lum.
Brunire, imbrunire] infuſco, ſcas.
Bruno, brunetto] Fullus, la, lum. Ater, tra, trum. Vedi colore.
Brucciare. Vedi abbrucciare.
Bruſciolo, cicolino] Forunculus, li. Pl. carbunculus, li. Vedi ſorti di mali.
Brumſuig] iuliſurgum, gij, g. n.
Bruſco] acer, cris.
Bruſco, malatia] acrotodon.
Bruſſe] buxella, læ.
Bruſſel] bruſcella.
Bruſtulare] vſtulo, las, ui, tum.
Bruſtolato nella punta] præuotus, ſta, ſtum.
Bruttamente, ſporcamente] ſæde, turpiter, ſur-

Digitized by Google

turpe, flagitiose, turpiter.
Bruttezza] turpitudo, dinis, fœditas, tis. Vedi sporchezza.
Brutto, sfigurato] deformis, me][formosus.
Bruttezza, disformatezza] deformitas, tis, prauitas, & deformitas. † Turpitudo.] [Dignitas.
Bruttezza di corpo] deformitas corporis.
Bruttezza di animo] deprauatio, & fœditas animi. (tum.
Far brutto, disformare] deformo, mas, aui,
Brutto fatto] turpiter factum. Fœde factum. Et non si dice, Fœdum factum. Fœdum facinus. Res turpis.
Brutto, cioè sporco] immundus, da, dum.
Bruttura] sordes. dium. Illuuies, uiei.
Bruttura d'orecchie] sordes aurium.

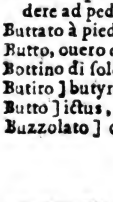
B V

BVata, pupazzo] pupa, pæ. Mar.
Buco, ò buca] foramen, nis, g.n. Foratus, tus, cauus, ui. Cic. cauum, ui, g. n.
Buco del culo] podex, cis. Vedi huomo.
Buco della linguella della bilancia] agina, næ, g. f.
Buco, ò fossa da piantare gli alberi] scrobs, bis, g. m. ouero fem.
Buco, doue s'inchina la balestra. Vedi armi.
Buchi del naso] nares, narium.
Buccata. Vedi liscia. (sum.
Bucato, cioè pieno di buchi] fistulosus, sa,
Bucharis, Palude d' Egitto] Mœridis stagnum, ouero maridis stagnum.
Buco velenoso, nel Paese di Pozzolo] spiracula venenosa. Scrobes charoneæ.
Buda, Città d' Vngaria] Cutta, Pt. Hercula, Aquincum, ò Acincum, Legio auxiliatrix, nell' inscrittioni antiche.
Budelle, interiora] exta, rum. Viscera, rum, intestina, orum.
Budello gentile] Omasum, si. Vedi huomo, & sue parti.
Budua, loco de Venetiani] Budua, uæ, g. f.
Bue marino] phoca, cæ, g. m.
Bue. Vedi boue.
Buffone] scurra, ræ.
Buffonesco] scurrilis, le. Vt iocus scurrilis, burla buffonesca.
Buffonaria] scurrilitas, tis.
Buffona] Mima, mæ, g. f.
Buffonescamente] scurriliter, procaciter.
Buffoneggiare, ò far il buffone] scurror, ris. Scurramgo.
Detto Buffonesco] scuriliter dictum.
Buffolo, e buffalo] bubulus, li, g. m.
Buganza, mal, che viene à i calcagni, & all' orecchie] pernio, nis, g. m.
Buganzetta] perniunculus, li, g. m.
Bugia, menzogna] mendaciũ, cij. Falsum, si.
Bugia chiara] perspicuo falsum][perspicue verum. Cic. Aperte falsum.
Bugiardo] mendax, cis][Verus, Falsus, & mendax. Cic.
Bugietta] mendaciunculum, li. Cic.
Dir bugia] Mentior, ris][Verè dico.
Bugloffa. Vedi herba.
Buio. Vedi scuro.
Bulgaria, Prouincia] Musia, ouero Mesia; come si troua nelle inscrittioni antiche, Vribali, Pt.
Buona fortuna] felicitas, tis, g. f.
Buona sorte] beatitas, tis, g. f.
Buona parola] benedictum, cti, g. n.
Buona, ò bella gratia] venustas, tis, g. f.
Buono] bonus, na, num, probus, ba, bum.
Buon, eloquente] facundus, da, dum.
Buono da seminare] satiuus, ua, uum.
Buon vento] ventus fecundus.
Buonissimo] optimus, ma, mum.
Buouolo, lumaca] domiporta, coclea, cæ.
Bura. Vedi aratro.
Burato, specie di panno] multitia, orum.
Buratare la farina] externo, nis, incerno, nis.
Buratto, cioè sedaccio] incerniculum, li, cribrum, bri, cribrum setacium. Vedi cucina, & masseritia di cucina.
Burchio] inter, tris, g.m. amphractum, cti, g. ne. Cic. Vedi Naue.
Burgos, Città di Spagna] Augusto briga, Arauum, Aures.
Burla in parole] sales, lium, facetiæ, arum, ioci, orum, ouero ioca, iocus, & facetiæ.
Burlare con parole] iocor, ris, iocosè ludo, Cice.
Burlescamente] iocosè][Serio, Per iocum, per ludum, iocum facere.
Burlesco] iocularis, re][serius, ria, um, Iocularius, a, rium, iocosus, sa, sum.
Discorso burlesco] disputatio iocularis.
Burliero] ioculator, ris, g. m.
Bursa, Città appresso il Monte Olimpo] Arusa, sæ, g. f.
Bursia, regione] Misia, siæ, g. f.
Busa] scrobs, bis, g. f.
Buscare. Vedi acquistare.

Digitized by Google

Buſſare. Vedi battere.
Buſſe, baſtonate] Verbera, rum, g. n.
Buſſo. Vedi boſſolo.
Buſſa] vaniloquentia, mendacium.
Buſto, cioè corpo ſenza teſta] Truncus, ci.
Butrinto, Città di Schiauonia] Brutotum, ti.
Buttrio, Caſtello di Romagna] buttrium, trij.
Buttare à baſſo] Deijcio, cis, ci, ctum, deturbo, bas, aui, atum, præcipito, tas, aui, tum, depello, lis, li, ſum, præcipitem aliquem agere, detrudo, dis, ſi, ſum.
Buttare à terra, ſpianare] ſterno, nis, aui, tum, euerto, tis, ti, ſum. Vedi ſpianare, Excindo, dis, di, ſum.
Buttato per terra] ſtratus, ta, tum. Euerſus, ſa, ſum, Excíſus, ſa, ſum.
Città buttata à terra; cioè ſpianata] vrbs excíſa, & euerſa. Cic.
Buttar la ſorte] ſortior, ris, tus, ſum. Sortes mitto, ſortes duco, aleas facio, Liu.
Buttare in occhio] obijcio, cis.
Buttare in depoſito] reſtipulor, aris, tus, ſum, Cic.
Buttare frondi] Frondeſco, ſcis. Vedi frondi.
Buttar piante] gemino, as, aui, atum. Vedi germogliare.
Buttar occhio, come fanno le viti] gemmo, mas, ui, tum. Cic.
Buttarſi à piedi] abijcere ſe ad pedes, accidere ad pedes.
Buttato à piedi. Vedi diſteſo.
Butto, ouero occhio di vite] gemma, mæ.
Bottino di ſoldati. Vedi bottino.
Butiro] butyrum, ri. Vedi caſcio.
Butto] ictus, ctus. Vedi botto.
Buzzolato] cruſtulum, li.

C A



E la terza lettera dell' Alfabetto latino, la quale corriſponde con il cappa Greco, Caph Hebreo, Coph Caldeo, & Siriaco.
Appreſſo a' Latini è lettera di condennatione.
C. Ne' numeri ſignifica cento.
C. Ne' marmi antichi ſignifica caius, ò all' inuerſo caio.
Calon sù la Sona. Città di Franza] cabalinum, ni, g. n.
Cabezzon, Città nel Regno d' Aragona] congium, gij; gen. neut.
Cabezzo. Vedi capo.
Cabo, ouero ſcoglio di Mare] promontorium, rij, ge. ne.
Cabo d' Agatas nella Spagna] charidemi promontorium.
Cabo d' Alber in Egitto] catbathmus.
Cabo d' Alfaques in Spagna] Tenebrium.
Cabo di S. Aleſſio nella Sicilia] agonum, ni.
Cabo d' Alquer nell' Africa] Atlantis maioris promontorium.
Cabo dell' Alice nella Calabria] Lucinium Ptol. Floringum, Tacina, ouero Ticina.
Cabo d' Antio] antium, tij. Vedi Nettuno.
Cabo de tres arcas nella Barbaria] Matagonium, nij. Metagonicis.
Cabo braco, nella Prouenza] citharistes. Vedi circalli.
Cabo di Batticani, nell' Abruzzo] Medama.
Cabo boci, nella Sicilia] Lilibeum.
Cabo bianco, nella Notolia] Argennum.
Cabo bianco, nell' Iſola di Cipro] phlutium.
Cabo baiadore nella Barbaria] ſolis mons.
Cabo bon, nell' Africa] Hermea.
Cabo di buona ſperanza] frons Africæ.
Cabo di borſano nella Calabria] zephirium.
Cabo calari, nella Sardegna] calaritanum promontorium, (Vſadium.
Cabo di cantin] Herculis promontorium.
Cabo di catena] phycus.
Cabo carmello nella Finitia] Sycaminus.
Cabo di celi] Ocelis.
Cabo coco] Lilibæum.
Cabo di cier, nell' Ibernia] notium.
Cabo delle colonne in Calabria] Lacinium.
Cabo di colle nell' India] colaicum, ouero coliacum.
Cabo concilio nella Morea] cypariſſium.
Cabo corſo, nella Corſica] Sacrum promontorium.
Cabo di Croce] Eione.
Cabo di S. Croce nella Sicilia] Taurus, ri.
Cabo comano nella Schiauonia] Onæum, nei. Oeneum, nei. Liu. (montorium.
Cabo ferrato nell' Africa] candidum pro-
Cabo fagona nella Bittinia] profidum promontorium. (montorium.
Cabo del figo, nella Spagna] Siticum pro-
Cabo figalo, nell' Albania] Actium; ctij.
Cabo de finibus terræ, nella Spagna] Artabrum promontorium. Nerium promontorium. Nerum.

Cabo

Cabo di gallo] acritas.
Cabo, giallo, nella Morea] Iunonis promontorium.
Cabo di griego nell' Iſola di Cipro] pedalium, lij, pedaſium, ſij, ancoſtus, ſti.
Cabo d'Iſtria] Iuſtinopolis, inſula capraria.
Cabo di larme] leucopetra.
Cabo marzo nella Sicilia] Odyſia.
Cabo di S. Maria, nella puglia] lapigium promontorium, Salentium, Salentium promontorium, acra, laphya.
Cabo maſſa vliuieri] plemnyrium, ouero plemirium, con m, ſolo. (neæ.
Cabo maſtico nell' Iſola di Scio] phanea,
Cabo merapan nella Morea] Tenaria, riæ.
Cabo meſſurata nell' Africa] cophalas, Strab. Trierium. Ptol.
Cabo di mirabello in Candia] Zephyrius.
Cabo monaſter nella Schiauonia] Sepias, Zogora.
Cabo di mongia, nell' Aragona] Arx ſolis, ne gl'eſſemplari Latini di Tolom. Arx feſtij, nel teſto Greco] Arx feſtianæ Plin.
Cabo di Molina, nella Sicilia] Xypho.
Cabo di muro nella Corſica] Reortius.
Cabo di Non, nell' Africa] channaria extrema.
Cabo di Nubia nell' Africa] Heremea.
Cabo d'oronel Negroponte] cherſoneſum.
Cabo di pagu, nella Grecia] gythium.
Cabo palemudo] palinurus.
Cabo di palos, nella Spagna] ſcombraria, Pt.
Cabo paſſaro, nella Sicilia] pachynum. Pt.
Cabo di S. Paolo, nell' Iſola di Malta] cherſoneſſus. Vedi cale di S. Paolo.
Cabo piſcella nella Galatia] carambis, ouero carabis.
Cabo di Porto nella Corſica] caſulus ſinus, Ptol.
Cabo di Raſcaranchi nella Sicilia] Vlyſſis portus.
Cabo di Rozulgare, nell' Arabia felice] Syagres.
Cabo roſſo, nella Ionia] Erytriæ.
Cabo Salomo, in Candia] Somonium promontorium.
Cabo di Sete, in Prouenza] Sigium, Strab. Setitium. Ptol.
Cabo ſcandreti, nella Grecia] Rhyum. Vedi ſtretto di Lepanto.
Cabo Sicilli, nella Morea] Scylleum.
Cabo di S. Sigo in Prouena] citarifes.
Cabo ſpada, in Candia] cramum, ouero cimarum.
Cabo ſpartiuento, nella Calabria] zephyrum.
Cabo ſpartelle, nell' Africa] cortes. Ptol. Ampleuſia. Mel.
Cabo de Spichel in Portogallo] Barbarium promontorium.
Cabo Stellato nell' Iſola di Lesbo] argenum.
Cabo de Stillo, nella Calabria] Carcinum Plin. cocinthum.
Cabo Stillari, nell' Aſia] Mimantis.
Cabo Torcie, nella Morea] chenolites.
Cabo della Torre del Faro, nella Sicilia] pelorus.
Cabo de vallis, nella Spagna] Lunarium promontorium.
Cabo verde, nell' Africa] Heſperion cornu, Frons Africæ.
Cabo Verlichi nella Schiauonia] magneſia. Ptol.
Cabo di Viana, nella Spagna] Auarum Pt.
Cabo S. Vincente, in Portogallo] Sacrum promontorium. Caput Europæ.
Cabo S. Vito, nella Sicilia] Agathyrſus, Strab. Egyratus, agathyrnum.
Cabo zanicui] corphaſium.
Cabano] maſtruca, cæ.
Cabra terra nella Spagna] Agabra.
Cabul paeſe d'Aſia] Arachoſia, g. f.
Cacagioni, Città] chara.
Cacare] caco, cas, ui, tum, cacata charta. Catul. Excerno, nis, ui, tum, Celſ. Exercere aluum. Egero, ris, ſi, ſtum. Plin. Egerere confectum cibum.
Cacarella] diarrhea, æ. Cic.
Cacatoio, ceſſo, neceſſario] Latrina, næ, g. f. Var. Scaphium, phij. Vlp.
Cacchioni peli matti de gl' vccelli, cioè i primi peli] lanugo, nis.
Caccia del giuoco della palla] luſoria, g. f. nota.
Caccia d'animali] Venatio, nis, Cic. ge. f. Venatus, tus, ge. ma. Vt labor in Venatu. Cic. Aucupium, atque venatio, Cic.
Coſa di caccia] Venaticus, ca, cum. Vt canis venaticus.
Cacciare, cioè andar à caccia] Venor, aris, tus, ſum. Aucupor, aris, tus, ſum. Mà è proprio d'vccelli.
Cacciatore] Venator, ris, g. m. Cic.
Cacciatrice] Venatrix, cis.

Caccia di toro] pugna beſtiaria. Bubeciæ, rum.
Cacciagione] Venatio, nis, Venatus.
Caccia lepra, herba] ſonchus, chi, cicerbita, tæ. Lectuca leporia. Vedi herba.
Caccia moſche, ventaglio] Flabellum, li, g. ne. Ter. Muſcarium, rij. Mar.
Cacciamoſche fatto di penne di Pauone] muſcariũ pauonaceum, ouero pauonium.
Cacciare, mandare, ò ſpinger fuora] Eijcio, cis, ci, ctum. Ter. Extrudo, dis, ſi, ſum. Expello, lis, puli, ſum. Cic. Extrudo, & Eijcio. Exterminio, as, naui, natum. Cic. Exturbo, bas, aui, atum. Cic.
Cacciamento di fuori] Eiectio, nis, g. f. Expulſio, nis. (ſa, ſum.
Cacciato fuori] Eiectus, cta, ctum Expulſus,
Cacciare in prigione] detrudere in carcerẽ, conijcere in cuſtodiam. Vedi prigione.
Cacciare in eſilio, bandire] Eijcere in exilium. Cic. pellere in Exilium, Mittere in exilium. Vedi dare il bando. Relego, gas, aui, atum. Amando, das, aui. atum.
Cacciar con i ſiſchi] Explodo, dis, ſi, ſum, exſibilo, las, ui, tum, exſibilo, & explodo. Cic. Sibilis explodo. Cic.
Cacciar da i confini] exterminio, as, ui. tum. Expello; exterminio; eijcio. Vedi confinare. (paſtum.
Cacciare i porchi al paſcolo] exigere ſues
Cacciar via la malatia, ouero il male] pellere, depellere, remouere morbum.
Cacciar via fuor di caſa] extrudo, is, ſi, ſum, expellere domo. Vedi cacciar fuori.
Cacciari faſtidi] depellere curas, Cice. expuere moleſtias. Ter. Vedi faſtidio.
Cacciar gli occhi] eruere oculos.
Cacciato, ſpinto fuori] eiectus, cta, ctum, exploſus; Cic.
Cacciatoio] venaticus, ca, cum.
Cadaletto, cadiletto] feretrum, tri, ge.n.
Cadauero. Vedi corpo morto.
Cadenazzo] peſſulus, li. Ver. obex, cis, veſtis, ſtis, g. f. Vedi porta, & catenaccio.
Metter il catenaccio alla porta] peſſulum oſtio obdere.
Cadere, caſcare] cado, dis. (mentem.
Cadere in mente, in penſiero] venire in
Cadere nella memoria] excidere memoria. Vedi memoria.
Cadere in ragione, ò in ragionamento] incidere in ſermonem.
Cadere ammalato] incidere in morbum.
Cadere di bocca] excidere ore, ouero ex ore.
Cadere dalla ragione] decedere de ſuo iure.
Cadere in furia] corruo, is.
Cadere inſieme] collabor, ris.
Cadere di ſopra] ſuperruo, is.
Cadere à poco à poco] ſublabor, ris.
Cader lentamente] prælabor, ris.
Cader di ſotto] ſuccumbo, bis.
Cader per terra] procido, dis.
Cadere morto per terra] decumbo, bis.
Cadiletto] capulus, li, g. m. Virg.
Cadimento] lapſus. g. m. Cic.
Cadrega, catedra] ſedes, dis, g. f. Cic.
Caduta. Vedi caſcata.
Caduta, cioè diſtruttione] excidium, dij, interitus, tus, Ruinæ, arum. Vedi rouina,
Caduco, cioè, che ſtà per cadere] caducus, ca, cum. Erectus, ta, tum.
Cadra, terra di Sicilia] hydra, ouero hidra.
Caemps, terra d' Alemagna] camberis.
Caerconij, Città d'Inghilterra] continium. Vedi cyceſtre.
Caereſtok, Città d'Inghilterra] ebuiacum. Legio ſexta. Victrix. Vrouicum.
Caegrant, Città d'Inghilterra] dubuernum, ouero dorbuernum.
Caetodotyn Nantabadon, Città d'Inghilterra] Belgarum.
Caerleon, Ardourdon, Città d'Inghilterra] Deua. Vedi Legance ſtu.
Caerli, Città d'Inghilterra] caturracto nium.
Caerludcord, Città d'Inghilterra] Lindion.
Caerlul, Città d' Inghilterra] Lucupibia. Lugubalia. Antonin.
Caerpers, Città d' Inghilterra] cærperis. Vedi porichestre.
Caermadin, Città d'Inghilterra] Mariduna.
Caergeſent, Città d'Inghilterra] Segũtium.
Caerſuich, Città d'Inghilterra] Iſca. Ptol. Auguſta. Vedi Excester.
Caeuende, Città d' Inghilterra] Venta Siuium.
Caeruſum, Città d'Inghilterra] Venta Silmenorum. Vedi Vuinceſti.
Caeruotrigeu, Città d' Inghilterra] oxonium. Vedi oxemfort.
Caerturagon, Città d'Inghilterra] Brancomia. Vedi Vuerceſti.
Caſſo, diſpari] impar] par. Vedi diſpare,

Digitized by Google

Caforchio, passo stretto] angiportus, us, via angusta, Vedi strada,
Cafracata] caramara, ræ. g. f.
cagione] causa, sæ. E si scrive con due ss. ne i marmi antichi.
cagione cioè origine, e principio] causa, sæ, caput, origo, fons, radix, principium, occasio, stirps, ratio, nomen, fons, & caput, stirps, ac semen.
cagione, onde] causa quare, quamobrem, cur, così elegantemente si usa da gli antichi.
Per questa cagione] ob eam causam, hanc ob causam. Et in questo senso sempre si congionge con la proposition, ob.
Sotto cagione] per causam. Vedi sotto specie.
cagioncuole di persona] causarius, ria, rii.
cagliari Città in Sardegna] calaris, laris, Plin. carali Hir. caralis.
cagliarese, ouero di cagliari] calaritanus, na, num. Vt Calaritanum promontorium.
cagli, ouero caglio, Città della Marca] calle Vicus. Ant.
cagna] canis, nis, gen. com. Cic.
cagnesco. Vedi cane.
cagnola, cagnolina] catella, læ, g. f.
cagnolino, cagnoletto, cagnuolo] canulus, li, g. m. catellus, li, g. m. Mart.
cagnotti, braui] operæ, arum, vt operæ clodianæ. (arum.
cahorle luogo de Sign. Venetiani] capitulæ,
cahorlese] capitulensis, se, Adiect.
canois, Città di Francia] Cadurci.
carauello, Castello di terra di Lauoro] callicum.
cardabon, Città d' Inghilterra] aquæ solis, aquæ calidæ.
cairgant Città d' Inghilterra] Granta.
cairo, Città dell' Egitto] Babylonia, memphis.
calabria Prouincia d' Italia] Magna græcia Massa pia, calauria, nell' Inscrittioni antiche.
calabrese] calaber, bra, brum.
calabrone, ò galaurone] crabro, nis, ge. m.
calamaro, & altri instrumenti per scriuere.
calamaro] atramentarium, rij.
Inchiostro] atramentum scriptorium, Ces. Atramentum librarium.
cassa del calamaro] graphiaria. Suet. graphiarium, Mat. Theca calami.
Penna da scriuere] calamus, mi, g. m. Cic. calamus scriptorius, Cels.
Pigliare la penna per scriuere] sumere calamum in manus, Cic.
Taglio della penna] fissura calami, crena calami.
Temperarino, ò taglia penne] scalprum librarium, scriptorius cultellus.
Banco, ò tauola da scriuere] pluteus, tei, gen. mas.
Carta da scriuere. Vedi carta.
calamaro, pesce] Ioligo, ginis.
calamata, Città della Morea] thuræ, thyrta, thuria, ouero thurium. Abea. Ptol.
calamita, pietra che tira il ferro] magnes, tis, lapis Siderites. Plin. Vedi pietra.
Di calamita] magneticus, ca, cum.
calamita, porto] pactorum, ri, ge. ne. Simbolon.
calamità, miseria] calamitas, tis, g. f. miseria, riæ.][prosperitas. Æstumna, næ.
calamitoso] calamitosus, sa, sum, æstumnosus, sa, sum. Miser, ra, rum.
calàdra, vccello] lacredula, læ, vedi vccello.
calapate Città d' India] chaberis.
calare in giù] desideo, des. Vt Terra desedit. Vedi profondare.
calari. Vedi cagliere.
calagrittone, terra di Sicilia] Menæ, Pa Mænenon. Diodor, calacta, Ptol.
calatauid, Città di Spagna] Bibilis,
calatraua, Città d' Aragona in Spagna] Oretum hermanicum, Ossia Ste. Oretam.
calaitare Città d' Arabia] Meracum, ouero cucomatum, come si legge nel testo più corretto di Tolomeo.
calautaria] calabria, æ, g. f.
calauresi] brutij, g. m.
calca, cioè moltitudine d' huomini] frequentia, tiæ][paucitas.
calca grande] frequentia summa.
calcagno] calcaneus; ouero calcaneum, nei, ge. n. calx, cis, Plaut. Vedi huomo, & sue parti.
calcare, premere] premo, mis, si, sum.
calcato] pressus, sa, sum.
calcare addosso con i piedi] pestundo, das, dedi, datum, protero, ris, trivi, tritum, protero, & conculco.
calcetta] tibiale, lis, g. n.
calce, calcina] calx, cis, g. fe. lapis vstus.

Calcinere ; cioè chi fà calcina] calcarius .
Calce viua] calx viua .
Calce da imbiancare il muro] calx vda , nell'inſcrittioni antiche.
Calcina miſchia con l'arena , ouero da murare] calx arenata , intrita Vitr. Plin. Arenatum . Vedi fabrica .
Incalcinato] calcatus, ta, tum .
Fabriche incalcinate] ædificia calcata, I.C. Ædificia calce obducta .
Foſſa doue ſi fà la calcina] Lacus , Mortarium , rij . Vitr.
Calcetta di lino . Vedi pedale.
Calcidonia , pietra pretioſa] onyx, chis , Vedi pietra pretioſa .
Calcifraga herba] empetrum .
Calcinaccio, calcina ſtemperata con arena] cæmentum arenatum .
Calice] calix, cis . Vedi bicchiere .
Calcio] calx, cis, gen. maſ.
Calcitrare, trar calci] calcitro , tris , aui , atum, calcibus petere .
Chi tira calci] calcitro , nis, g. m. calcitroſus, ſa, ſum .
Tirodi calci] calcitratus, tus, g. m.
Calculo, ragione] ratio, nis, g. f. Cic.
Calcole, iſtromento ſotto i piedi di teſſitori] inſilia, lium . Luc. Vedi teſſere, & i ſuoi inſtromenti .
Calcolare] ſupputo, tas, aui, atum .
Caldara, lauezzo] lebes, tis, g. m.
Caldar, ſelua di Scotia] calcedonia ſylua .
Caldellino, ò cardellino] carduellis, g. m.
Caldaro] ahenum , ni. Vedi cucina.
Calderaro] Faber ærarius.
Caldezza , calore] calor; loris.][frigus Æſtus ; ſtus .
Caldifero] æſtifer .
Caldiſſimo] feruens, tis . Adiect.
Caldo, caldezza] calor , ris .
Caldo, adiettiuo] calidus, da, dum .
Caldoſo] æſtuoſus, ſa, ſum, vt via æſtuoſa .
Eſſer caldo, hauer caldo] æſtuo, as][algeo, ges, Caleo, les.
Caldarſi. Vedi ſcaldarſi .
Calecut , Città di Carman] canthapis . Pt.
Calecut, Città d' India] cottiaria, barigaſa.
Calegaro] calceolarius, g. m. ſutor .
Calendario] faſti , torum , g. m. n. pl. liber faſtorum .
Metter in calendario] aſcribere in faſtis, notare in faſtis . Cic.
Togliere fuori del calendario] eximere è faſtis, auferre de faſtis .
Calende, primo giorno del meſe] calendæ , darum , n. plu. nell' inſcrittioni antiche, ſi ſcriue con K.
Cales porto d' Inghilterra] Iocius portus . Cæſ. Itium, Strab. Ceſſoriatum, Pt.
Caleu porto d'Atene] piræus, ouero pireum , ge. ne.
Calice , vaſo da bere] calix, cis, g. m.
Caligaro] cerdo, nis, g. m. ſutor, tis, g. m.
Caligare, fare caligini] caligo, gas .
Caligo] caligatio, nis, g. f.
Caligine] caligo, ginis. Tenebræ, rum .
Caliginoſo] caliginoſus, ſa, ſum .
Calare , ſcendere] deſcendo , dis, di, ſum] [Aſcendo . Facere diſcenſionem , Liu.
Calata, diſceſa] diſcenſus , diſcenſio .
Calare. Vedi mancare .
Calle, via ſtretta] callis, lis . Semita, tæ .
Callipoli Città di Callabria] Anza , Plin. Gallipolis . Mela, Ancæ . Liu.
Calixene , bocca del Nilo] Taniticum . Pt. Saiticum . Str.
Calonica, terra di Corſica] Atatutila .
Callo, durezza di carne] callus, li, g. m.
Calonniare , incolpare] criminor , aris , conuicior , aris .
Calonniatore] calumniator, ris .
Calore, bollimento] feruor, ris, g. m.
Callore caldo, ſoſtantiuo] calor, ris, g. m.
Calora, Città di Sicilia] calacta .
Callo] callus , li , ge. maſ. ouero callum, li, gen. neu.
Callo del piede] clauus, ui .
Calloſo] calloſus, ſa, ſum, Adiect.
Far il callo] calleo, les, obducere callum .
Calpeſtare con i piedi] conculco , cas, aui , atum .
Caluezza , mancamento de cappelli nella teſta] caluitium, tij, g. n. Cic.
Caluo] caluus, ui, g. m.
Diuenire caluo] caluesco , ſcis, caluefio , fis .
Calui terra di Corſica] litus caſiæ, pt.
Calui, Città di terra di lauoro] Cales .
Calueris , Città di Sardegna] Nota , Pt. Nuta. Ant.
Calunnia, infamia falſa] calumnia, niæ .
Calunniare] calumnior , aris , adhibere calumniam . Falſum crimen intendere .
Calunniatore] calumniator, ris .

Ca-

Digitized by Google

Calunniatore, cauillatore, chi corrqualche astutia mena la litte in lungo] Vitilitigator, ris, continuator litium.
Giurare di calunnia] iurare calumniam, & non si dice iurare de calunnia.
Calza] Tibiale, lis, caligæ, garum. Cic.
Calze marinarescbe] caligæ follicantes, Brachæ laxæ. Luc.
Calze, ò brache di tela] campestre, pestris.
Calze, ouero cosciale] subligaculum, li, Cic. Vedi cosciale.
Calzare] calceo, ceas, ceaui, tum. Cic.
Calzarsi le scarpe] inducere calceum.
Calzato] calceatus, ta, tum.
Calzatoio] calcearium, rij.
Calzolaro] sutor, ris. Cic. calceolarius, rij, Vedi arteggiano.
Calzolaria] sutrina, næ, Liu.
Calzoni, braconi] fœmoralia, lium.
Camamilla, herba] anthemis, dis.
Camangiare, companatico] obsonium, nij, g. n.
Camerata] contubernium, ij.
Camarana, Città di Sicilia] camarina, Pl.
Camargne, Terra di Prouenza] Fossæ Marianæ.
Camerlengo] curator pecuniæ publicæ, nell' inscrittioni antiche, Quæstor, ris, Quæstor ærarij, nell' inscrittioni antiche, Procurator monetarum, nell' inscrittioni antiche. Vedi tesoriere.
Camerlengaria, ouero camerlengato] Quæstura, ræ, cura ærarij, nei marmi antichi.
Camerlengato di Milano] cura ærarij Mediolanensis.
Cambiamento di ogni cosa] vicissitudo, dinis, g. f. Vicissitas, tatis, Mà è nome antico.
Cambiare, scambiare] permuto, tas, aui, tatum, Commuto, tas, taui, tatum.
Cambiamento di fortuna, vedi sorte] vicissitudo fortunæ.
Cambiare denaro] commutare pecuniam.
Cambio di denari] permutatio pecuniæ.
Cambio, cioè l'aggio di danari] collybus, bi.
Cambiatore di danaro, cioè bachiere] nummularius, rij, g. m. Argentarius, rij, g. m. collybista, stæ, g. m. Vedi banchiere.
Cambrai, Città di Fiandra] Samatobrina, næ, Cæs. Samatobriga, gæ, Pt. camaracum.
Cambraia, tela] Sindon, nis.
Camaleonte] chamæleon, tis.
Camala Città di Francia] Emissa.
Camemilla, herba] chemæmelum, li, g. n.
Camelo, animale noto] camelus, li.
Cameliere, cioè chi hà cura di cameli] camelarius, rij. I. C. curator camelorum.
Camera] cubiculum, li.
Camera di sposa] Talamus, mi, Cic.
Camera per famigli, ouero anticamera] procæton, nis.
Camera per le Donne] Gynæceum, cei, g. n. Cic. Vedi stanza.
Cameriera] Famula, ancilla, læ, g. f.
Cameriero] cubicularius, rij, ge. m. à cubiculo, nell' inscrittioni antiche.
Maestro di camera] præfectus cubiculi.
Camera, caneua, doue si ripone il grano] camera, ræ.
Camerino, Città dell'Vmbria] camerinum.
Camerlengo] Quæstor, ris, g. m.
Camerlengheria] Quæstura, ræ, g. m.
Camerinese, oueto da Camerino] camers, tis, domo cameris, nell' inscrittioni antiche.
Camice, veste di Sacerdote] alba, bæ. Vedi veste Sacerdotale.
Caminare] gradior, eris, sus, sum][Serpo, Ambulo, las, laui, atum. Iter facio.
Caminare à giornate ordinarie] Recte ambulare. Cic.
Caminare à gran giornate] contendere magnis itineribus.
Caminare piano] tarde iter facere.
Caminare per istrada polueroса] pulueulenta via iter facere.
Caminare à piedi] pedibus iter facere.
Caminare due giornate] bidui iter facere.
Caminare col corpo in giù] Serpo, pis] [Gradior.
Caminare sù 'l graue] Incedo, dis.
Camino graue] Incessus, sus, g. m.][gressus ejectus.
Caminare Paesi] peragrare regiones, Lustrare Prouincias, peragrare. Lustrare, pedibus abire.
Caminare per il Mondo] peragrare orbem.
Camino] gressus, sus. Iter, neris. Vedi viaggio, strada.
Camino di molti viaggi] peragratio itinerum.
Camino doue si fà il fuoco] vaporarium; rij, caminus, ni, spiramentum. Pl. Fumarium,

tium, Mar. (lentus.
Camino doue è buon fuoco] caminus lucu-
Camin, Terra d'Alemagna] chiamaui Rugium, g. n.
camicia] Subucula, læ, Induſium, ſij.
camiciola] tunica intima, tunica interior. Val. Max. Interulæ, læ. Vedi veſte.
camicia col colaro creſpo] Subucula à collo rugoſa. (rij.
camiciaro, chi fà le camiſcie] induſiarius,
camomilla. Vedi herba.
camora, Città d'Aragona in Spagna] Sarabris.
camoſcio ſorte di corame] Aluta, æ. Vedi cuoio acconcio.
camozza, daino] dorcas, adis.
campagna di campi] arua, uorum, g. n.
campagna ſeminata] ſeges, tis. Vedi terrà.
campagna di Roma] Latium, tij, g. n.
campagna, caſtello di terra di lauoro] cambræ.
campanna da ſonare] campana, nę, Nola, lę.
campanna delle hore] campana horaria. Tintinabulum horarium.
campanello. Vedi ſonaglio.
campana picciola] campanula, læ.
campanile] turris campanaria.
campetto. Vedi campicello.
campicello, cioè picciol campo] agellus, li.
campidoglio, vn colle principale di Roma] capitolium, lij, g. n. Mons Tarpeius, ouero Tarſeius, come è nel teſto Greco, mons Saturnius.
campi di S. Pellino] confinium, nij.
campi charmeli, paeſe d' Egitto] Scithaca regio.
campo Marino, terra di Calabria] clatерna, næ. Mel. cliternum, ni, Ptol.
campo di Moriel, paeſe di Spagna] Lamitanus ager.
campo, che ſi lauora] Ager, ri, g. m. Vedi terra, & ſi vſa ſempre nel ſingolare.
campo, che ſi lauora ogn' anno] ager teſtibilis. Col. aruum teſtibile. Plin.
campo non ſeminato già due anni] ager noualis. Plin. Nouale, lis, gen. ne. Ager requietus, Ouid.
campo ſenza fruttificare più] Ager effœtus, Virg. ſolum defatigatum Col. Solum effœtum. Col. Ager fatigatus.
campo pieno di pietre] ager ruderatus. Pl.
campo piettoſo] ager, confragoſus, & arduus, Ver.
Campo ſempre humido] ager vliginoſus, ager aquoſus.
Cãpo ſenza arbori] ager vacuus, & apertus.
campo priuo di beſtiami] ager viduus pecudibus, Col.
campo pieno di ſterpi] ager ſurcularius, Col.
campo di guadagno] ager quæſtuoſus ager ſumptuoſus, Col.
campo di ſpeſa] ager ſumptuoſus][ager quæſtuoſus.
campo brecciolo] ager calculoſus, Col. ager glareoſus, Var.
campo fangoſo, ò maltoſo] ager limoſus Col. ager eretoſus, ager lutoſus.
campo ben coltiuato] ager recte cultus, Col. ager bene cultus, Cic.
campo fertile] ager fertilis, fructuoſus, frugifer, Cic. Ager fructuarius, Cic. Ager ferax, ager fertilis, & iucundus, Cic.
campo graſſo] ager pinguis, & lætus, Col. ager craſſus, & lætus, Cat.
campo di grano] ager frumentarius.
campo, che hà del poggio] ager mediocriter altus.
campo nel piano] ager cãpeſtris, campus, pi.
campo in collina] ager collinus.
campo in montagna] ager montanus.
campo, che paga tributo] ager decumanus & ager vectigalis.
campo da paſcoli, ò paſcolo commune] ager compaſcuus.
campo, ò paſcolo, che ſi piglia à fitto] ager ſcripturarius.
campo cioè villa fuori della Città] Agri, rum, nu. pl. & ſi vſa ſempre nel numero del più, vt homines diſperſi in agris.
campo accreſciuto dal fiume] Ager alluuius, I. C.
campo, cioè territorio] ager, gri, vt ager faliſcus. Et qualche volta qui ſotto intende, vt in vola terano habet poſſeſſionem. Vedi territorio.
campo, ò territorio dato in premio à ſoldati veterani] ager aſſignatus, Cic.
campo, ò territorio preſo da i nemici] ager captus ab inimicis vt ager Anconitanus captus.
campo, ò territorio ſpartito frà il popolo Romano] ager quæſtorius.
campo, ò territorio dato in premio à ſoldati,

Digitized by Google

dati, & one si menauano le Colonie] Ager colonus, Ager assignatus.
† Colui, à chiera donato esso campo] ager donatus.
† Colui, à chi era tolto esso campo] ager exterminatus.
campo essente, libero dalle taglie] Ager immunis, & liber. (ager.
† campo tristo, magro] miser, atque ieiunus
† campo deserto, spogliato] vastus, atque desertus ager.
campo vicino alla Città] Suburbanus ager.
† campo abbondante di formento] ager à frumento copiosus.
† campo, che si lascia à vicini in libertà per pascere] compascuus ager.
cosa di campo] agrarius, ria, rium, vt lex agraria.
Strada di campo] via agraria.
campo, ouero alloggiamento de' soldati] castra, strorum, g. n. pl.
campo à tempo] castra temporaria.
campo d'assedio, ò fermo] castra stativa.
campo, ouero alloggiamento all' aere] castra aperta. Liu.
campo, ouero alloggiamento, doue è il capitano] castra prætoria.
campo, ò alloggiamento à guisa di Luna] castra lunata.
campo, ò alloggiamento di State] Æstiua.
campo d'Inuerno] Hiberna, rum. (rum.
Mettere il campo] habere castra, collocare castra, ponere castra. Vedi essercito.
camul, Città di Tartaria] chaurana.
cana Galilea] capitohas.
canale per condurre acqua] incile, lis. Vlp. incilis canalis, Col. Fossa incilis, aquagium, gij. Vedi acquedotto.
canali, ò solchi grandi per condur acqua] Elices, cum, Col. colliquiæ, arum. Sulci.
canali di terra] Fistulæ fictiles. (aquarij.
canali di piombo] Fistulæ plumbeæ. I. C.
canali piccioli, ò ramuscelli d' acqua corrente] Euripi, porum.
canaletto] canaliculus. Fistula, læ.
canale, fiume di Sicilia] parachius, Ptol. pantachus. Thuc. Lissum, Polib.
canale, Mare frà la Francia, & l' Inghilterra] Oceanus Britannicus.
canale di S. Alberto vicino à Rauenna] Padusa, papona, poli. Messanicus.
canale di Costantinopoli] propontis, tidis.
Canapa] canabis, bis, ge. fe canabum, bi, g. n. Var. ouero cannabis.
Canapino, cioè cosa di canapa] cannabaceus, cea, ceum, cannabinus, na, num.
canouaccio] tela cannabina.
cancaro infermità] cancer, cri. Vedi morbo infermità.
cancelli] clathri, throrum, clathra, throrum, cancelli, lorum.
cancello, cioè gelosia] Trasenna, næ.
cancellare, cassare] deleo, les, leui, tum, abstergo, gis, si, sum.
cancellare le partite] inducere nomina.
cancellare il decreto del Senato] inducere Senatusconsultum. Vedi cassare.
cancellaria] Tabularium, rij, ge. neu. Cic. Archiuium, uij. Vop.
cancelliere] Scriba, bæ, Cic. seruus scriba, Cic. Librarius. Cic. Vedi scriuano, & scrittore, cancellarius, nell' inscrittioni antiche.
cancelliere, ò notaro del Senato] ab actis Senatus, nell' inscrittioni antiche.
cancelliere del Tesoriero] ab actis præfecti ærarij, nell' inscrittioni antiche.
cancelliere del Comissario della vettouaglia] ab actis præfecti annonæ, nell' inscrittioni antiche.
cancelliere del Gouernatore di Roma] ab actis Præfecti Vrbis.
canchero, ouero ganghero] cardo, inis.
candalor, Città di Panfilia] Suidet. Ptol.
candela] candela, Lychnus. Cic.
candela di seuo] candela sebacea. Col.
candela di cera] cereus, rei, Cic. candela cerea.
candeliere] candelabrum, bri, lychnochus.
candeliere attaccato] lychnocchus pensilis.
candelliere d'ottone] candelabrum æneum.
candeliere di marauigliosa fattura] candelabrum mirabili opere.
candia, Città principale dell' Isola] Gnossus, i. Cerassus.
candia Isola] Creta, tæ.
candiotto] cretensis, se, creticus, ca, cum.
candidamente] candidè. Aduerb.
candido, cioè bianco assai] candidus, da, dum. Vedi colore.
candore, bianchezza] candor, ris.
cane, stella, ò segno celeste, detto canicola] canis, & canicula.

Cano-

Cane, ouero cagna, animale domestico] canis, nis, gen. om.
Cane bracco] canis gallicus, canis odorus, canis sagax. Cic.
Cane leuriere] canis venaticus, canis gallicus.
Cane mastino] canis epiroticus, canis molossus.
Cane guardiano di casa] canis villaticus, canis domesticus.
Cane guardian di bestiame] canis pecuarius, canis pastoralis.
Cane peloso, ouero barbone] canis villosus.
Cane vecchio] canis vetulus.
Cane giouane, ò cagnolino] catulus, li, g. m. catellus, li, g. m.
Cane di buona razza] canis boni seminis.
Cane, che và da se alla caccia] Vertagus, gi, g. m. Mar.
Cagnolino di Damigella] catulus meliteus.
Canino, ò di cane] caninus, na, num, vt prandium caninum.
Cane, pesce] canis marinus. Vedi pesce.
Cane, instromento da barbiero per cauare i denti] forfex, cis, g. f.
Canestro, ouero paniere] canistrum, stri, panarium, rij. Suet. panariolum, li. Mar.
Canestro, cesto da i fusi] calathus, thi; Qualus, Qua fillus, li. Cic.
Canestro di cuoio. Vedi cesto.
Caneua, castello di Friuli] canipa, can'pæ.
Caneua cantina] cella vinaria. Vedi casa.
Caneua, one si tiene il mele] cella melaria.
Canigrissa, Città di Grecia] olenus, ni, ouero olenum.
Canistro, Città di Schiauonia] Pellene, nis.
Canella, Cinnamomo] Cinnamomum, mi. Vedi specie, ò speciaria.
Canella di botte, ò d'altro vaso] Epistomium, mij, g. n. Siphunculus, li, ge. m. Pl. Fistula, læ, g. f. Siphon, nis, g. m.
Canna] arundo, nis, g. f. canna, næ.
Canna sottile] calamus, mi, g. m.
Canna di zampogna] calamus fistularis.
Canna di piua, ò d'organo] calamus tibialis.
Canna sottile, che nasce in palude] calamus fruti coloss.
Cannetto] arundinetum, ti, g. n.
Di canna] arundineus, nea, neum. Vt fistula arundinea.
Simigliante alla canna] arundineus, cea, ceum.
Cannitoso, cioè abbondante di canne] arundinosus, sa, sum.
Canna della gola] guttur, ris. Vedi huomo, & sue parti.
Cannina, Paese montuoso dell' Albania] clyma, Ptol. chaonia.
Cangiare, vale alienare] alieno, nas, Cic.
Cangiare, cioè mutare] muto, tas, Cicer. permuto, as. Cic.
Cangiarsi] mutor, aris. Immutor, aris. Cic.
Cangiato] immutatus, ta, tum. Cic.
Cannone, ouero docchione di fontana] tubus, bi. Cic. Fistula fictilis, Tubus fictilis.
Canonicato] canonicatus, tus. g. m.
Canonico] canonicus, ci, g. m.
Canone] canon, nis. Regula, læ, norma, mæ, norma, & regula. Vedi regola.
Canonizare] Sanctorum in numero collocare. Sanctorum in numerum adscribere, Sanctorum in numerum referre.
Canonizato] inter sanctos receptus; in sanctorum numerum collocatus, Sanctorum numero adscriptu.
Canoro, cioè sonoro] canorus, ra, rum. Vt vox cano, a][vox languens, fusca.
Canosa Città di Puglia] Canosium, sij.
Canosino, cioè di Canosa] canosinus, na, num.
Cansare, cioè dar luogo] cedo, dis, si, sum] [manco, Locum dare, Locum dare, & cedere.
Cantare] cano, nis, cecini, cantum. Cic. canto, tas, taui, tatum. Cic. psallo, lis, canto, & psallo. Cic. in cantum edo.
Cantare all' improuiso] fundere carmen mentis instinctu.
Cantare à quattro voci] symphonia canere. Vedi sonare.
Cantatrice] psaltria, triæ, g. f.
Cantore] psaltes, tis, g. m. cantor, ris. Cic. musicus. Cic.
Cantore, che da il tuono] præceptor, ris.
Cantore sopraftante, cioè maestro di canto] phonascus, sci.
Canto] cantus, tus, Symphonia, cantus vocum. Cic.
Canto figurato] concentus, tus.
Canta in banco] circulator, ris, circumfora-

Digitized by Google

raneus, nei.
Cantina] cella vinaria. Vedi casa. Horreum vinarium. L C.
Cantone] angulus, li.
Cantonato] Angulatus, ta, tum][rotundus.
Di più cantoni] anguloſus, ſa, ſum.
Cantone dell' occhio] hirquus, vedi occhio.
Cantone, cioè villaggio] pagus, gi. Vt pagus Tigurnus, Cic.
Canton, ſpiaza della china] cattigara.
Cantorilla, Città nella Spagna] cartago vetus.
Cantoberi, Città d'Inghilterra] Duronum ouero Dorouernum, Darnentum. Ptol. Dorobetia.
Cantabrigi, Città d' Inghilterra] cataractonum, ni.
Canutezza] canities, tiei.
Canuto] canus. na, num.
Capo canuto] canum caput. Cic.
Capelli canuti] cani, norum. Vedi capegli.
Diuenir canuto] canesco, ſcis. Seneſco, ſcis, ui. (Quint.
Canzone] cantilena, næ, Cic. canticum, ci.
Canzone, cioè ſonetto] carmen, nis.
Canzone ſporca] carmen feſcenninum.
Canzone da morti] næniæ, arum. Epicedium, dij, carmen lugubre.
Canzone da nozze] carmen nuptiale, carmen coniugale.
Canzone da paſtori] carmen paſtorale, carmen bucolicum.
Far canzone all' improuiſo] fundere carmina mentis inſtinctu.
Componere canzoni, ò ſonetti] contexere, conſcribere, efficere carmina.
Canzonetta, canzonella] canticula, læ.
Caolo, Verza] Braſica, cæ.
Caos, cioè confuſione vniuerſale] caos.
Caor, Città, oueto popoli di Francia] caduroi, corum, g. m.
Capace, ampio] capax, cis. Cic. amplus, la, lum, ampleſ patens.
Capacità] capacitas, tatis, g. f. Cic.
Capanna, ſtanza di fraſche] caſa, ſæ, tugurium, rij, g. n. Gurguſtium. n. ſtij.
Capanne, caſuppole] Magalia, lium, Vir, mapalia, lium. Attegiæ, arum, g. f. n. pl.
Capanna, Città di Calabria] calatarna.
Capparra, arra] arrha, rhæ, arrhabo, nis. Ter.
Caparra, ouero arra del matrimonio] arrha ſponſalitia.
Caparra del ſoldato] auctoramentum, ti.
Dare per caparra] Dare arrhaboni.
Capegli] crinis, g. m. capillus, li. Cæſarios, rici.
Capegli acconci] capillus comptus, capillus comptus, & delibutus][capillus horridus.
Capelli canuti] cani, norum, g. m.
Capelli, ò zazzara poſticcia] coma appoſitaria, coma adſcititia, galericum, ſutile capillamentum.
Capegli intrecciati] Tricæ, carum, g. f.
Capegli ſparſi] fuſi crines.
capegli ricci] cincinni, norum.
Da' capegli ricci] cincinnatus, ta, tum.
Capigliuto, zazzaruto] crinitus, ta, tum, capillatus, ta, tum. Adiect.
Chioma, zazzara tolta impreſtito. Vedi capegli poſticci.
Capegli delle donne] Antiæ, arum, caproniæ, arum, propenduli crines.
Capegli intorchiati in cima del capo] cirrus, ri, g. m.
Capigliuto, chi hà i capegli lunghi] capillatus, ta, tum. Adiect. Cic. Benè capillatus. Cic. crinitus, ta, tum.
Capella di Chieſa] ædicula, læ, g. f.
Capella, Tempio picciolo] Sacellum, li, g. n.
Capella di Chieſa, Oratorio] delubrum, bri, g. n. Cic. Latarius, rij, g. n.
Capellaro] pilearius, rij, ge. m. Nei marmi antichi. Vedi artigiano.
Capello] petaſus, ſi, g. m. pileus, lei, ouero pileum, lei, g. n. Galerus, ri.
Capello da Sole] cauſia, ſiæ, g. f.
Capello di ſtradiotto, cioè alto, aguzzo] Gallerus acuminatus, pileus epiroticus, ouero albanus. (ceum.
Capello di cuoio] cudo, nis, pileum coria-
Incapellato] petaſatus, ta, tum. Vt tabellarij petaſati. Cic. pileatus, ta, tum.
Capeſtrare, incauezzare] capiſtro, as.
Capeſtro] capiſtrum, tri, g. n. Vedi cauezza.
Capes, Città d'Africa] Rapace, Ptol.
Capetta, cappa picciola] palliolum, li. g. n.
Capezzale del letto] ceruical, lis, g. f.
Capi di vite] flagella, lorum, g. n. pl. num.
Capidoglio, peſce] balena, næ, g. f.
Capifochi, opero capitoni] hyppopyrium, rij, g. n. Tripodes focolares.
Capigliata] coma, mæ, cæſaries, ei, g. f.
Capigliato] capillatus, ta, tum, conatus, ta,

ta, tum, Adiect.

Capire, ouero capere] capio, pis, cæpi, captum. Precipio, pis, cepi, ptum, comprehendo, dis, di, sum.

Capire nell' animo] animo complecti.

Capital della mercantia] fors, tis, gener. fœmen. summa, mæ][Lucrum, cri, Cice.

Capitale, cioè cosa, che ne vadi la morte] capitalis, le, vt facinora capitalia.

Capitano d'essercito] dux, cis, gen. masc. à militijs, nell' inscrittioni antiche, Imperator, ris, à copijs militantibus, nell' inscrittioni antiche. Rector exercituum.

Capitano della retroguardia] Vragus, gi, gener. masc. Ductor postremi agminis.

Capitano della primiera banda] primipilus, li, ge. ma.

Capitano de' sbirri. Vedi sbirri.

Capitano di bandiera] Dux vexilli, nell' inscrittioni antiche, antesignanus, ani.

Capitano de' corsari] archipyrata, tæ, ge. masc.

Capitano generale] Imperator, tis, Administrator belli gerendi.

Capitano di dieci huomini] Decurio, nis.

Capitano di squadra] dux alæ, nell' inscrittioni antiche.

Capitello sopra la colonna] epistilium, lij.

Capitello, che sostiene la colonna] basis, sis, gen. fem. Vedi colonna, & sue parti.

Capitello della cima, ò tetto] papilla, læ, gen. fem.

Capi principali de' conti] rationes principes, vedi conti.

Capitolina, ouero Hierusalem] Helia capitolina Hierosolyma. Vedi Gierusalem.

Cappilampa, Città d' India] Balantipycon.

Capitoni. Vedi Capifochi.

Capitolo] caput, tis, capitulum, li, gen. neut.

Capo, ò guida] auctor, ctoris, princeps, pis, Dux, cis. Dux, & auctor, Antesignanus, Auctor, princeps, & Dux, Fons, & caput, Cice. gli vsa congionti.

Capo di giudice. Vedi giudice generale.

Capo di briga] caput factionis.

Capo, testa] caput, tis, ge. ne.

Capo, cioè principio] caput, vt res, nec caput, nec pedes habet, la cosa non hà principio, ne fine.

Capo di latte] lac coagulatum.

Capo vaccaro] magister pecoris, Col.

Capo d' Istria] capraria insula.

Capo di legione] legionarium, gener. masc.

Capo, cioè promontorio] promontorium, rij, ge. ne. Vedi cabo.

Capoa Città nel Regno di Napoli] capua, puæ, Iulia, capua fælix, Vturnus.

Capocchia] confibula, æ, g. f.

Capocchia del Membro] præputium, tij, gen. neut.

Cappa, mantello] pallium, lij. Vedi veste.

Cappa da viaggio] penula, læ, g. f. Lacerna, næ.

Cappa alla Spagnuola] recinium, nij, ge. neut.

Capello per il Sole] causia, æ, g. f.

Cappoto di panno cottonato] penula gausapina, gausape, ind.

Cappoto peloso] læna, næ. Cice. sagum villosum.

Cappuccio da marinari] bardocucullus.

Cappa, sorte di pesce con guscia dura] concha, chæ. Vedi pesce.

Cappa santa sorte di pesce] pecten, nis.

Cappari] capparis, inula. Vedi herba.

Capuzzo, canolo] basica capitata.

Capone, vccello notissimo] capus, pi, capo, nis, g. n. Gallus spado.

Capra, animal notto] capra, præ, gene. fem.

Capra, animale saluatico simile al Daino] pygargus.

Capretta] capella, læ, g. f.

Capifoglio, herba] periclymenus.

Caprino, di capra] caprinus, na, num.

Capriolo delle vite] Viticulus, ge. neu. capreo-

Digitized by Google

preolus, gen. masc.
Capro, becco castrato] Hircus, ge. mas. caper, pri, g. n.
Capriolo, cioè capro saluatico] capreæ, preæ, g.f.
Di capra] caprinus, na, num. Adiect.
Guarda capre] caprarius, rij, gene. mas. Var.
Stalla di capre] caprile, lis, g. n.
capretto] hædus, di, g. m.
capriccio, castello in aere] animi motus, animi impetus, cogitatio tacita inanis.
capricorno] capricornus, ni, gener. masc.
capronida, Città di Spagna] Visuntium, tij.
caps, Città d' Africa] cape, pis. Thacapa.
capua, Città] capue, æ, g. f.
capuccio, cioè caolo] caulus Sabellicus.
cappuccio, cappa di femine] capitium, ge. neut.
capuccio de' Frati] cacullus, li, mas.
cara, promontorio d' Hibernia] notium, tij, g. n.
cara, Città di Grecia] Tarex.
carcaran, Città d' India] Lariagara.
caramania, Prouincia d' Asia Minore] pamphilia, Mosophia, Cilicia.
caramida, Città di Terra Santa] amida, gen. fœm.
caraffa, inghistara] phiala, læ, ge. fe. Vedi vasi di tauola.
caramente] carè, Aduerb.
carattere] character, ris, gen. mas. forma, mæ.
caranaggio] carraca, g. f.
carbonaria, luogo done si fà il carbone] carbonaria, riæ, g. f.
carbonaio, che fà il carbone] carbonarius, rij.
carbonacchio, carboncello infermità] anthrax.
carbonchio, pietra pretiosa] carbunculus, Pyropus.
carbone smorzato] carbo, nis, gener. masc.
carbone acceso] pruna, næ, ge. f. carbones candentes.
Carboncello] carbunculus, li, gener. masc.
Carca, fardello] farcina, næ, ge. f. Onus, ris.
Dare vn carico] imponere onus.
Lasciare vn carico] deponere onus.
Pigliare vn carico] suscipere onus, abijcere onus
carcare, caricare] onero, ras, raui, atum, onus impono.
carcare l'arco] intendere arcum. Vedi arco.
† Carcare la balestra] balistam adducere.
carcato] onustus, sta, stum, Adiectiu.
Naue carca di grano] nauis onusta frumento. Cic.
Di carco] onerarius, ria, rium, vt nauis, oneraria.
carcere, prigione] carcer, ris, gener. masc.
carcassone, Città di Prouenza] carcassum, si, ge. ne.
carcasso da riporui dentro le Frezze] pharetra, træ, gener. fœm. corytus, ti.
carcioffo] cinara, ræ, gen. fem. carduus satiuus, strobilus, li, gen. mas. Vedi herba.
cacora, Città d'Africa] carothus.
cardare, scartezzare come la Lana] carmino, nas.
cardello, cardellino, vccello] caduelis, gen. masc. athanis, thidis, Vedi vccello.
cardo, herba] carduus, ui g. m.
cardone, Ducato di Spagna] castellani.
careccia, herba] carectum, cti, gen. ne. carex, cis.
carestia] penuria, riæ, gen. fem. caritas, tis.
carestia di grano] caritas rei frumentariæ, inopia rei frumentariæ.
carestia di vettouaglia] caritas annonæ,] [vtilitas. Annonæ, difficultas, annonæ caritas, difficultas annonæ, rei frumentariæ inopia.
carestia di denari] caritas nummorum, caritas nummaria, Difficultas pecuniæ.

Ca-

Careſtia eſtrema] ſumma caritas.
Careſtia d'ogni coſa] inopia omnium rerum.
† Allegerire la careſtia] annonam leuare.
Carettiero] quadrigarius, rij, g. m. Rhedarius, rij, g. m.
Caretta] carruca, cæ, g. f. currus.
Carezzare, accarezzare] illico, cis.
Carezze] illecebræ, rum, Blanditiæ, arum, blandimenta, g. f. nu. pl.
Caricante, che carica] onerans, g. m.
Cariſtioſo anno] Annus in ſumma caritate.
Caro, cariſtioſo] carus, ra, rum][vilis.
Cariſtioſamente] carè, vt carè exiſtimare, magno pretio, rariùs][viliùs.
Caricare] onero, ras.
Caricare, cioè aggrauare] grauo, uas.
Caricato] oneratus, ta, tum. Onuſtus, ſta, ſtum.
Carico, peſo] onus, ris, g. n.
Carico, cioè gouerno] gubernaculum, li, gen. fœm.
Carico, impreſa] hoc munus, eris, hæ partes, tium.
Carico di onore, di grandezze, arriuato al colmo] dignitatibus affectus, & honoribus.
Carico di malatia] graniter affectus.
Cariola da condurre le ſozzure] veheſ, & vehis, is.
Carinthia, paeſe di Alemagna] Pannonia ſuperior.
Cariſſimo, cioè grauiſſimo] antiquiſſimus, ma, mum, potiſſimus, cariſſimus.
Cariſto, Città di Negroponte] Cariſtus.
Carità, amor grande] charitas, tis. g. f. amor, ris, Beneuolentia, & charitas.
Portar carità à qualchuno] charitate complecti aliquem. Cic.
Carnaio, cioè luogo, doue ſi ripone la carne] carnarium, rij, g. n.
Carne] caro, nis, g. f.
Carne cota nel ſuo brodo] caro iurulenta.
Carne cotta ſopra il carbone, ouero, carbonata] caro toſta.
Carne fritta] caro friza, ouero fricta.
Carne di beſtia morta da ſe] caro morticina.
Carne di caſtrato] caro verueccina. Vedi caſtrato.
Carne di cignale] caro aprugna, ouero aprina, Plin.
Carne di porco] caro ſuilla, caro porcina.
Carne di pecora] caro ouilla.
Carne inſalata] caro conditanea, caro ſalita, caro muriatica.
Carne in guazetto] caro iurulenta. Cel. caro iuſculenta.
Carne leſſa, ò bolita] caro elixa, ouero lixa.
Carne puzzolente] caro putrida, Cic.
Carne preſa dalle coſcie di vitella, ò altra beſtia] caro ſtrebula. Var. ſi come emenda Scaligero.
Carne rancida] caro ſubrancida.
Carne roſta] caro aſſa. Vedi Aroſto.
Carne ſecca al fuoco] caro infumata, caro fumo durata.
Carne tenerina] caruncula, læ, g. f.
Carne tenerina di Vitella] caruncula vitulina.
Carne trinciata] caró minutabilis.
Carne di vitella] caro vitulina Plaut.
Beccarie, cioè luogo doue ſi vende la carne] taberna carnaria, carnarium, rij, ge. ne. Vedi beccaria.
Carne vaccina] caro bubula. Vedi bue.
Carnatura, ouero muſcoli carnoſi] torus, ri, g. f. lacertus, ti. Cic. Lacertorum torus. Cic. pulpa, pæ, g. f. Perſ.
Carnoſo pieno di carne] carnoſus, ſa, ſum, carulentus, ta, tum.
Carneuale, carneſciale] bacchanalia, lium, gen. neu.
Carniere, cioè ſcarſella d' vccellatore] caſſidile, lis, g. n.
Carnero, Golfo di Mare frà l'iſtria, & la Schiauonia] Flanaticus ſinus, ſlamonicus ſinus, polaticus ſinus, liburnicus ſinus.
Caro, cioè grato] charus, ra, rum, iucundus, da, dum, charus, & iucundus, Cic. antiquus, qua, quum.
† Caro più non mi può eſſere] nihil mihi antiquius, ſanctius, & antiquius.
Caroleo, terra di Calabria] Ixias.
Caronis, Caſtel di Sicilia] palæſa, Ptol. Haleſa, Cic.
Carota, ſorte di radice] ſiſer, ris. Plin.
Carota, cioè trouato per bugia] commentum, ti, Cic. Res commentaria, commentitia, fictiliſque res, Cic.
Carogna. Vedi puzzore.
Caroza, Città di Granata] Aurelia carriſia.
Carpen, Città d'Vngaria] carpis, pis, g. f.
Carpino, albero] carpinus, nis, g. f.

Di carpino] carpineus, nea, neum.
Carpione, peſce] cyprinus, ni. Vedi peſce.
Carpire, ſcarpire] decerpo, pis, pſi, tum, carpo, pis.
carpito] carpitus, decerptus, pta, ptum.
carpire. Vedi ſalire.
carpita. Vedi montagna.
carpentras, Città di Francia] carpectoractæ. Plin. (Plin.
carrata ; Città di Toſcana] carrea potentia
carrettiero] auriga, gæ, g. m.
carrega] cathedra, dræ, g. f.
carretta da gentildonna] pilentum, ti, carpentum, ti.
carretta] vehiculum, li, g. n.
carro] vehiculum, li, g. n. Cic. vectabulum, li, g. n. currus, rus, g. m. Virg.
carro da vettura] vehiculum meritorium.
carro coperto, carozza, ò lettica] Vehiculum cameratum. Vlp. Arcera, ræ, ge. f. Lectica, cæ, g. f.
carro, ò cocchio à quattro caualli] quadrigæ, garum, currus quadrigarum.
carro, carretta da viaggio] rheda, dæ, g. f.
carro alla Francese] Eſſedum, di, gen. ne. Eſſeda, dæ, g. f. Mà non è in vſo.
carro da guerra] conuinus, ni, g. m.
carro di due rote] bigæ, arum, g. f. pl. Cic. Chirium, fij, g. n. Ci. currus, ri, carruca, cæ.
carro da condur biade] tribunculum, li, g. n. Virg.
carro da condur lettame] plauſtrum, ſtri. g. n. ploſtrum, ſtri, g. n. Col.
carro da condur legna, o pietra] Sarracum, ci, g. n. Vehiculum onerarium.

Parti del carro.

Luogo doue ſiſiede il cocchiero] capſus rhædæ.
Timone del carro] temo, nis.
Ferro attorno alla ruota del carro] canthus, thi, g. m.
carocciere, carattiere] à vehiculis, nell' inſcrittioni antiche, ciſarius, rij, ge. mas. ouero ciſſarius, Vlp.
carrozza. Vedi carro. (Plin.
carſola Città d'Vmbria] carſuli, carſulani.
carta da ſcriuere] charta, f. g. papyrus, ri. g. f. ouero papyrum, ri, g. n.
carta ſciuga] charta bibula.
carta pecorina] membrana, næ, g. f. charta pergamena. (emporetica.
carta ſtraccia] charta emporetica, ouero
Carta Hieratica Imperiale] charta cludiana, Plin. (regia.
Carta regia] macrocolum, li, g. n. charta
carta bianca] charta puta. Vlp.
carta liſciata col dente] charta dentata.
carta di piombo] lamina plumbea.
carta, ouero cartella da ſcriuere i conti, & poi ſi diſpenna] palimpſeſtus, ſti, Tabula deletilis, membrana deletitia.
carta, ouero cartella, nella quale ſi ſcriue con lo ſtilletto] pugillares, rium, n. pl.
carta, ò contratto di matrimonio] tabulæ matrimoniales,
carta da imparare à leggere, vedi tauoletta.
carta d' vn libro] pagina, næ, g. f.
cartina] pagella, læ, g. f. Cic. paginula, læ.
cartaro, cioè chi vende, e fà la carta] chartarius, rij, g. m.
carta, ò cartella di citationi] libellus, li, g. m. Vedi citatione.
carte da giuocare] pagellæ luſoriæ.
cartello] libellus famoſus.
cartillagine] cartilago, g. f.
cartoccio. Vedi ſcartoccio.
cartegna Città di Spagna] carthago noua, conopolis, Steph.
caruola] carruca, cæ, g. f.
caruolo] caries, ei, g. f.
caſa, ò magione] domus, mus, ge. f. ædes, dium, domicilium, lij.
caſa, che è per caſcare] ædes minoſæ, ædes vitium facientes, Cic.
caſa fabricata malamente] ædes male materiatæ, Cic.
caſa fondata nello ſpatio d'altri] ædes ſuperficiariæ, caius. I. C.
caſa ben fornita] domus exornata, & inſtructa, Cic. domus ſcite inſtructa.
caſa ſfornita] domus nuda, & inanis.
caſa ſpezzata tutta, e rotta con pietre] domus fracta coniectu lapidum, Cic.
caſa brucciata] domus inflammata.
caſa da vendere] domus venalis, Cic.
caſa ſenza ſtatue, & pitture] domus vacua ſignis, & tabulis pictis.
caſa di puttana] domus meretricia.
caſa di barattaria, ed briachi] domus referta alcatoribus, plena ebriorum, Cic.
caſa vecchia] domus vetus.
caſa noua] domus noua.
caſa, ò Palazzo del Podeſtà] domus prætoria.

Digitized by Google

torta.
Casa, ch' è aperta per tutti i forastieri] domus apertissima, & perhospitalis.
Casa, ò ridotto di ribalderia] domus ministra facinoris. Cic. domus plena stupri; dedecoris, flagitij, domus facinorosa, & libidinosa.
casa di bontà, & diuotione] domus plena integritatis, & religionis.
casa mal sana] ædes pestilentes. Cic. domus pestilens.
casa sana] ædes salubres.
casa ricca, & honoratissima] domus locupletissima, & amplissima.
casa fornita da Rè] domus regiè instructa.
casa stretta] domus angusta.
casa larga] domus ampla.
casa reale] domus regia, domus augusta, basilica.
casetta] ædicula, læ, Cic. domuncula, læ, I. C. Vedi casuccia.
casa polita, & molto vaga] domus comprimis lauta, & elegans.
Di casa-domesticus, ca, cum.
Gouerno di casa] administratio domestica, gubernatio domestica, rei familiaris procuratio, rei domesticæ tuendæ ratio, rei domesticæ disciplina.
Fabricare la casa] ædificare domum.
cacciar fuòri di casa] expellere domo.
Starsene in casa] domi se tenere.
Starsene in casa d'altri] alieni domi esse.
Spegnere vno in casa] domum aliquem compellere.
Andito, ouero portale] vestibulum, li, Cic. prothyrum, ri, Vitr.
camera cubiculum, li, g. n.
camera delle nozze] thalamus, mi. Vitr. cubiculum nuptiale.
camera per seruidori] pædagogium.
cantina] cella vinaria, apotheca, Plin.
chiostro, cioè luogo circondato di colonne] peristylium, lij.
corridore, loggia scoperta] hypethra ambulatio Vitr. hypethrum, thri. Subdialis inambulatio, Plin. pars domus.
corte della casa] impluuium, uij. Va. cauædium, ij. Plin. cauum medium. Var.
cucina] popina, næ, coquina, næ.
Dispensa bottegliaria] cella panaria, promptuarium, cella promptuaria, armarium; Plaut.
Forno] clibanus, ni, furnus.
Fenestra] fenestra, stræ. Vedi fenestra.
Galleria sotto terra] cryptoporticus, cus.
Luogo de i legumi] lacus, ci. Col.
Loggia, ò galleria coperta] Xystus; Cicer. porticus, cus. Cicer. Solarium, rij.
Guarda frutti] oporotheca, cæ. Var.
Granaio] horreum, rei. Vedi granaro.
Sala] Aula, læ.
Sala d'alto per cenare] cœnaculum, li.
Scrittoria, ò studio da scriuere] tablinum, ni. Vedi cancellaria.
Stufa] balneum, nei.
Solaio] coassatio, nis. Vitru. contignatio, nis. Plin.
Stanza delle donne] gynæceum, Cic.
Stanza per gli huomini] andron, nis. Plin.
† Parte segreta della casa] ædes intima.
Tetto] tectum, ti.
Tinello] triclinium, ge. ne. conclaue, Cic. cœnaculum.
casata, patentela] gens, tis, familia, liæ.
Della medesima casata] Gentilis, le.
Della casata] gentilitius, tia, tium, vt sacrificia gentilitia.
casate grandi] maiores gentes][minores gentes.
casuccia] casula, læ, Ædicula, læ.
casale Città d' Hibernia] labertus, i, gener. masc.
casal nuouo, terra nel paese d' Otranto] Manduria, riæ.
casantino paese della Toscana] pasumena terra, clusentinus ager.
casona la vecchia] castulo, nis.
cascare] cado, dis, cidi, casum][Sto, Corruo, uis, concido, dis, ruo, is. labor, atque concido. Edo rouinas.
cascare à poco à poco] labor, eris,
cascare all' ingiù furiosamente] labi in procliue.
cascare in errore] labor, tis, erro, as, ui, tum.
cascare ammalato] incidere in morbum.
cascare nel medesimo errore] incidere in eundem errorem.
cascare in miseria] incidere in ærumnas.
cascar in vna fossa] incidere in foueam.

Casca-

Cascare, ouero venir in ragionamento] incidere in sermonem.
Cascata, caduta] lapsus, sus, lapsio, Cic.
Cascio, formaggio] caseus, sei, g.m. caseum, sei, g. n. Mà è vsato sólo da gl' antichi.
Cascio fresco] caseus mustus, caseus recens; caseus mollis.
Cascio grattato] caseus discobinatus, caseus scobinatus.
Cascio occhiuto, ò spongoso] caseus oculatus, caseus fistulosus, caseus spongiosus.
Cascio parmeggiano] caseus parmensis.
Casciaria, cioè luogo doue si fà, & ripone il cascio] caseale, lis, g. n. Var. Col.
Casciere, cioè colui che fà il cascio] casearius, rij, g. m.
Bottega doue si vende il cascio] taberna casearia.
Forma per far il cascio] forma casearia.
Fetta di cascio] casei quadra.
Cosa, che serue per far il cascio] caseatius, ria, rium, vt vasa casearia.
Fare il cascio] figurare caseos. Plin.
Cascio di buffalo, ò prouatura] caseus bubalinus.
Cascetta picciola] tugutiolum, li, g. n.
Caso, sorte] casus, g. m. Sors, tis, euentus, tus, ouero euentum, g. n. fortuna.
† Caso dubbioso, e vario] casus anceps, ac varius, anceps, & incertus casus.
Caso della legge] thema legis.
A caso] fortuitò, ouero fortuitù, casù, & fortuitù. Cic.
Casuppola] tugurium, rij, g. ne. Tugurium, li, casa humilis, gurgustium. Vedi capanna.
Cassa] arca, cæ, g. f. Cic. capsa, psæ.
Cassa coperta di cuoio] riscus, ci, ge. mas. Ter.
Cassa col coperchio tondo] arca concamerata. Vlp.
Cassetta dell' incenso] nauicula, æ, g. f. arcula, læ.
Cassa dell' arco] corytus, ti, g. m.
Cassetta da riporui i bicchieri] abacus. Cic.
Cassetta doue i dipintori tengono i loro colori] arculæ pictoriæ. Loculi pictorij.
Cassetta, ò scrigno] scrinium, nij, ge. ne.
Cassettina di terra, ouero salua danari] capsula fictilis.
Cassiere, cioè chi fà le casse] capsarius, rij.
Cassa del calamaro] Theca calamaria.
Cassa da denari] arca, cæ, ge. fę. Cic. arca nummaria.
Cassiere, ò banchiere] collybista, stæ, g. m. Mensarius, rij.
Cassare] deleo, es, leui, tum, abstergo, gis, si, sum.] Induco. Et il passiuo deleor s'vsa con gl' infrascritti epitteti. Delentur litteræ, maculæ, molestiæ, exercitus, nomen memoria.
Cassare la ficurtà, ò piezaria] Vadimonium cassum facere.
Cassar dal libro] Ex actis curiæ delere.
Cassamento, cassatura] litura, ræ, gen. fę. Deletio, nis, g. f.
Cassatione] obliteratio, nis, g. f.
Cassato, scacciato] exclusus, sa, sum.
Cassato, scancellato] ademptus, ta, tum.
Cassato, Città di Sicilia] caryton.
Cassel, Città d'Alemagna] Stercontium. Velocasses, alcuni dicono Verocasses.
Cassa, Città dell' Vmbria] cursula, carsula. Tacito.
Cassetta, cassa picciola, cassettina] arcula, læ, g. f.
Cassia] casia, siæ, g. f. Siliqua Ægyptia.
Castagna, albero] castanea, neæ, g. f.
Castagna, frutto] castanea, neæ. Sardiniana.
Castagnato] castanetum, ti, g. n. (glans.
Castamena Città di Bitinia] claudiopolis
Castamente] castè, integrè. Adu.
Castel, villa nella ripa del Reno] Traiani munimentum.
Castel franco, nel Territorio di Bologna] forum gallorum.
Castel d' Ambrurias, terra di Catalogna] castelon.
Castel S.t Angelo in Roma] adriani moles.
Castel al mare, Città di terra di lauoro] vulturnum, ni, g. n. Volturnum. Plin.
Castello al mare di stabile] stabiæ.
Castello di pontemolo] Apua.
Castello d' Abrolo terra di Sicilia] aluntium, ouero alontium.
Castel nuouo terra d' Istria] Nesactium. Plin. Nesactum. Ptol. Nesartium.
Castello di S. Siluestro vicino à Roma] Feronia Feroniæ.
Castel Rabo, Città di Schiauonia] Torunia.
Castel feras, fortezza di Spagna] castrum altum.
Castello Iubileo, nel Territorio di Roma] pidenæ.

Castel Tornese nella Morea] chelonites.
Castel S. Pietro, Città nell' Asia minore] Halicarnassus.
Castello, ouero le castelle, porto nella Calabria] castra Annibalis.
Castello, fortezza] castrum, stri, g. n. arx, cis, g. f. castellum, li.
Castellano] præfectus arcis.
Castellano, Città Spagnuola] Amporiæ, arum, g. f. n. pl.
Castigare, punire] punio, nis, niui, tum. Suplicio afficio, fumo exemplum, castigo, gas, gaui, gatum. Vedi punire, animaduerto.
Castigare per via di ragione] pœnis persequi iudicio.
Castigare con parole] castigare aliquem verbis. Cic.
Castigare col bastone] castigare aliquem verberibus. Cic.
Castigare con la prigione] castigare aliquem vinculis, & carcere.
† Sono castigati gli scelerati conforme al merito] mercedem dant prauis.
Castigato] castigatus, gata, gatum. Punitus, ta, tum.
Castigo, punitione] castigatio, nis. Cic. Animaduersio, nis, correctio, nis.
Castiglia, Prouincia in Spagna] Hispania vlteriot.
Castità] castitas, tis, g. f. castimonia, niæ.
Castità di Vergine] Verginitas, tis, g. f.
Casto, puro] castus, sta, stum. Integer, gra, grum. Inuiolatus, ta, tum.
Castor, animale] castor, tis, g. m.
Castrare, tagliar i testicoli] castro, castras, aui, tum.
Castramento, castratura] castratio, nis, castratura, turæ, g. f.
Castrato di natura] spado, nis.
Castrato da giouane] Eunuchus, eunuchi.
Castrato, animale] Veruex, cis. Vedi montone.
Castrato, guida delle pecore] veruex sectarius.
Di castrato] Veruecinus, na, num.
Castrone, castrato] veruex.
Castro, Città di Spagna] clunia colonia.
Castro al mare, Terra di Campagna] Minturnæ.
Castrocaro, Terra di Romagna] salsubium, bij, g. n.
Castro al Rio] aspauta, utæ.
Castro al mare di golfo, Città di Sicilia] Ægestorum emporium. (g. f.
Castro franco, Città di Basilicata] pendosia
Casto Ioanni, Città di Sicilia] enna, næ, g. f.
Castrouero, Città di Grecia] caruonia, g. f.
Castrouilaro Città, ouero popoli di Calabria] Aprostani.
Casualmente per ventura] forte. fortuitò, casu, forte, fortuna. Vedi à caso.
Casuccia] tugurium, rij, g. n.
Casuppula] casula, læ, g. f.
Cataletto, bara doue si portano i morti] feretrum, tri, g. n. capulus, li, capulum. Sandapila, Sarcophagus.
Catalogna, Prouincia in Spagna] Hispania citerior. Laletania; Laletani populi. Pl. Laetani.
Catalogo, ruotolo, ò rollo de' nomi] catalogus, g. m.
Catania, Città di Sicilia] catania. Pt. Ætnæ.
Cataratta] cataracta.
Cataro, Città di Schiauonia] Ascriuium, uij, g. n. Ptol. Rhicinium.
Catarro, scesa] grauedo, nis, g. f. pituita, tæ.
Catarroso] pituitosus, sa, sum. Grauedinosus, sa, sum. Adiect. Cic.
Catasta di legno] strues lignorũ. Vedi legna.
Catedra] sedes, dis, g. f.
Catena] catena, næ, g. f.
Catenella] catenula, læ, g. f.
Anello della catena] ansula, læ.
Catenaccio. Vedi cadenaccio.
Catenato, incatenato] catenatus, ta, tum, catenis vinctus, carenis constrictus. Cic.] Solutus ex catenis.
Metter le catene] inijcere catenas.
Catenato, ò incatenato cane] catenatus canis.
Catino, piatto] catinus, ni, g. m. (nis.
Cattino di viuanda] vas escarium.
Cattiuo, tristo] malus, la, lum. Adiectiu. prauus, na, uum. Vitiosus, sa, sum, improbus, ba, bum. Vedi scelerato.
Cattiuità, tristitia] vitium, tij, g. n.] virtus. Scelus, ris, nequitia. Vedi sceleraggine.
Cattiuissimo] pessimus, a, um.
Cattolico] catholicus, a, um.
Cattiuamente] nequiter, prauè, turpiter.
Caua, grotta] caua, uæ, ge. f. cauerna, næ. Cic. Spelunca, cæ.
Caua da piantare viti, & alberi] scrobs, bis, g. f. ouero mas. Vedi fossa.

Caua

Cana di Georgia] paese nel Territorio di Saragusa] Gyas.
Canagno] Qualus, li, g. m.
Canallon, Città di Provenza] cabellio, nis, ge. m. Plin.
Canalcatura] iumentum, ti, g. n.
Canalcare] equito, tas, aui, atum. Sedere in equo. Vehi in Equo aduchi.
Canalcata, canalaria] equitatus, tus; g. m.
Canallaro] agaso, nis, g. m.
Canallaro, porta lettere] tabelarius, rij, gen. maſ.
Canallo] equus, qui, g. m.
Canalla] equa, quæ, g. f.
Canalletto, cioè poledro] equulus, li, g. m. Cic. Pullus equinus.
Canallo bolſo] equus ſuſpitioſus, ouero anhelus.
Canallo caſtrato] contherius, rij. ge. m. Var.
Canallo da nolo] equus meritorius, equus conductitius.
Canallo, che caſca dinanzi] equus cernuus. Scal. in Var.
Canallo da ſella] Equus Ephippiarius. Equus ad Ephippium idoneus. Vir.
Canallo da poſta] Veredus, di, g. m. Equus viatorius.
Canallo con la ſella, ouero inſellato] Equus Ephippiatus.
Canallo ſenza ſella] equus deſultorius. Cæſ.
Canallo di trotto] equus ſuccuſſarius, ouero ſuccuſſator, & ſuccuſſo, onis.
Canallo, che tira à mano] equus helciarius.
Canallo, che tira calci] equus calcitro, ouero calcitroſus. Var.
Canallo, che porta le bagaglie] equus agminalis, ouero iumentum agminale.
Canallo intiero, ouero ſtallone] admiſſarius, rij, ge. m. Col. equus admiſſarius. Equus ad miſſuram idoneus. Val. Equus admiſſarius.
Canallo magro] equus gracilentus, Equus ſtrigoſus.
Canallo picciolo, ouero ronzino] nannus, ni, g. m. Hor. Equus pumilus.
Canallo gricciolo ſo] equus ſternax. Vir.
Canallo pomato, ouer friſone] equus ſcutulatus.
Canallo di portante, ouero chinea] equus Tolutarius. Equus gradarius.
Canallo gianetto] aſturco, nis, g. m.
Canallo ſdrucciolante] equus ceſpitator.
Canalli ſbudellati] equi ſuffoſſi. Cæſ.
Canallo ſpaurito] equus pauidus.
Canallo di prezzo] equus pretioſus. Cic.
Canallo ſaluatico] equiferus, ri, gen. maſ. Plin.
Canallo ſfrenato] equus effrænus, equus effrœnatus.
Canallo di buona razza] equus nobilis.
Canallo domato] equus domitus.
Canallo per ſomma, ò baſto] iumentum ſarcinarium. Cæſ. equus doſſuarius. Iumentum doſſuarium. Equus vectarius. Iumentum vectarium. Var. equus ad vecturam. Iumentum clitellarium Col. Iumentum ſarcinarium.
Canallo, ò poledro non domato] equus indomitus. Var. equus intractatus, & nouus. Cic.
Canalli, ò poledri di cinque meſi] pulli equini quinquem eſtres.
Canallino d' vn' anno] equus anniculus.
Canallo di tre anni] equus trimus.
Canalli per correre] equi ad curſum idonei.
Canallo piacenole, ò manſueto] equus placidus, quietus. Var.
Canallo di molta corporatura] equus vaſtus. Var.
Canallo di poco corpo] equus minutus. Var.
Canallo di carretta] equus plauſtrarius, iumentum plauſtrarium, ouero ploſtrarium, curſulis equus.
Canallo ben fatto] equus formoſus. Var. omni corporis parte inter ſe congruenti. Var.
Cozzone di canalli] domitor equorum. Cic. equiſo, nis.
Greggia, ò beſtiame di canalli] equaria, riæ. Mà è meglio nel plurale, equariæ, rum. Grex equorum.
Guarda canalli] paſtor equorum. Var.
Medico di canalli] Veterinarius, rij, g. n. Medicus equarius. Val. Max.
Stalla di canalli] ſtabulum, præſepium equile. Var.
Montare à canallo] equum aſcendere, conſcendere equum.
Correre à canallo] currere equo. Vedi canallo.
Smontare da canallo] Deſilire ex equo deſidere equo.

Digitized by Google

Che facilmente monta, & ſmonta da cauallo] deſultorius.
Combattere à cauallo] pugnare ex equo. Coſa, ò inſtrumenti, che ſeruono per Caualli.
Cauezza, ouero capeſtra] capiſtrum, ſtri.
Freno, ouer morſo] frænum, ni, g. n.
Freno duro] lupatum, ti, g. n. Virg.
Briglia, ouer redine] habena, næ, g. f.
Copertura, ouer coperta da cauallo] dorſuale, lis.
Baſto] clitellæ, larum, g. f. n. pl.
Cinta del cauallo] cingulum, li.
Gropiera] poſtilena, næ, g. f. Plaut.
Ferro del cauallo] ſolea ferrea, Cat.
Pettorale del cauallo] antilena, næ, g. f.
Palo, doue ſi legano i caualli alla mangiatoia] Vacerra, ræ, g. f. Col.
Abbigliamento di cauallo] phaleræ, rarum, g. n. nu. plur.
Sprone] calcar, ris, g. n.
Sella] Ephippium, pij, g. n. ouero Ephippiæ, arum, nu. pl.
Staffa] ſtapia, piæ, ouero ſtaticulum, li.
Streglia] Strigil, lis, g. n.
Caualliere] eques, tis, g. m.
Caualli leggieri] equites celeres.
Caualli armati, cioè huomini d'armi] equites cataphracti, equites cataphractarij, nell'inſcrittioni antiche. Vedi eſſercito.
Caullina picciola] equula, læ.
Caullino, cauallo picciolo] equulus, li.
Caualleria, gente à cauallo] equitatus, tus, ge. m. turma equitum, turma cataphractorum.
Caualetti da letto] fulcra, crorum. Vedi letto. Fulcimentum, ti. Var.
Caualetti di maſtro di legname] cantherij, riorum, g. m.
Caua. Vedi mina.
Cauamacchie] fullo; nis, g. m. pl.
Caua de' piedi] vola pedis. Plin.
Cauamento] ſuffoſſio, nis, g. f. Foſſura, & Foſſio.
Cauapietra] latomus, mi, ge. m. Lapicida, dæ, g. m.
Cauo del naſo. Vedi naſo.
Cauo, ò edificio ſotto terra] Hypogæum, gei, g. ne. Vit.
Cauare] fodio, dis, di, ſum. Confodio, dis, di, ſum. Excauo, uas, aui, atum.
Cauare la terra; ouero argento] fodere terram, aut argentum.
Cauare intorno] circumfodio, dis, di, ſum.
Cauar l'oſſo] exoſſo, ſas; ſaui, ſatum. Plaut.
Cauar l'oſſa à i peſci] exoſſare piſces.
Cauar ſotto terra] infodio, is, di, ſum.
Cauar le budelle] exuterο, ras, raui, ratum.
Cauar gli occhi] eruere, effodere, euellere oculus.
Cauare alcuno di prigione] eximere aliquem è vinculis.
Cauare denari del caſſettino] promere pecuniam ex armario.
Cauare acqua. Vedi acqua.
Cauar la ſete] explere ſitim.
Cauar fuora] extraho, his, xi, ctum.
Cauar fuori de i pericoli] extrahere è periculis, eripere, liberare è periculo, eruere è periculis.
Cauarſi la beretta] aperire caput] opperire caput.
Cauatione] euulſio, nis, g. f.
Cauato, eſtirpato] euulſus, ſa, ſum.
Cauato] cauus, ua, uum. Adiect. concauus, ua, uum] planus.
Cauatore] foſſor, ris, g. m.
Cauatore di metallo. Vedi metallo.
Cauatura] foſſura, ræ, g. f. foſſio, nis.
Cauerna] cauerna, næ, g. f. Vedi caua.
Cauezza] capiſtrum, ſtri, ge. ne. Vedi cauallo.
Cauile, liquore di peſce] garum, ri. Plin.
Cauicchio della gamba] vertebra, bræ, g. f. Vedi huomo, & ſue parti.
Cauillare, contendere] cauillor, laris.
Cauilloſo, contentioſo] Trico, nis, gen. maſc.
Cauoli, verze] braſſica, cæ, ge. fe. Braſſica ſatiua.
Cauolo, capuccio, ouero cambuſo] braſſica capitata.
Cauoli creſpi, ò ricci] braſſica apiana, braſſica ſabellica, braſſica criſpa.
Cauolo fiore] braſſica pompeiana, braſſica cypria.
Cauoli porto, ò fiume d' India] Zizernum, ri, ge. neu.
Cauo, concauo] cauus, ua, uum, & concauus.

ausa, cagione]causa,sæ, g.f. Vedi cagione.
ausa, cioè rispetto] causa, sæ, vt causa mea, tua, sua, per rispetto mio, tuo, & suo. Et non si dice causa mei.
ausa, cioè facenda] causa, sæ. Res, rei, negotium, tij.
Torre à difendere vna causa dubbiosa] ancipitem causam aggredi.
ausarsi] Orior, riris, tus, sum. Existo, stis.
ausatiuo] efficiens, tis, ge. om. causa efficiens.
ausatrice]effectrix, tricis, g. f.
autamente, accortamente] cautè, cautim. Mà è antico, cauto, & prudentes.
autela] cautio, nis, g. f.
autelosamente] fraudulenter. Aduerb.
auterio] cauterium, rij.
autione, ficurtà] cautio, nis.
auto, accorto] cautus, ta, tum, cautus, & prouidus. Adiect.
azorla, Città di Spagna] Aureola.
azzuola da muratore] Trulla, læ, g. f. Vedi muratore, & suoi instrumenti.

C E

Ece legume] Cicer, ris, ge. ne. Vedi legumi.
ece picciola] cicercula, g. f.
ece seluaggio] Astragalus, li.
echemeth, Città dell' Elem.] partis cum.
ecina paese di Toscana] cecina, næ.
elce. Città di Spagna] celium, lij, g. n.
ecità] cæcitas, tatis, g. f.
ecità, oscurità] luminis cæcitas.
eco, cieco, accecato] cæcus, ca, cum. Adiect. oculis captus. Lumine carens.
ecare. Vedi accecare.
eclope] cecrops; pis, g. m.
edere, dar luogo] cedo, dis. Vedi cascare.
eder al tempo, cioè accommodarsi à i tempi] cedere tempori. Seruire temporibus. Cic.
edere ad alcuno la casa] cedere alicui domum.
edere la lite à gli auuersarij] causam aduersaris cedere.
edro, albero] citrus, tri, g. f. malus citri.
edro, frutto] malum citreum. Pomum citreum.
edronella. Vedi cetronella, herba.
edula] Schedula, dæ, g. f. Cic. Schedula, læ.
edula di mano propria] chyrographum, phi.
edula di denari, ouero di obligo] Syngrapha. Cic. g. fe. Syngraphum, ge. neu.
edula di nulla] Syngrapha inanis.
Imprestare con cedula] reddere alicui per syngraphum. (fce.
efalo pesce] cephalus, li, mugil. Vedi pe-
ephala, paese d'Etiopia]ophir.
efalonia, Isola] Samos, ouero Samæ, cephalnia, Mælena.
effo, muso d'animale] Rictus; ctus, g.m. Pl.
elano, terra in Abruzzo] celænæ, narum.
elare, nascondere] celo, las, aui, tum occulto, tas, aui, tum.
elarsi] latito, tas. (me.
elata, elmo] galea, leæ, g. f. cassis. Vedi ar-
elatiere, cioè chi fà le celate. Vedi artigiano.
euarsi la celata] exuere galeam.
etterfi la celata] induere galeam.
elatamente, nascostamente] Clam, & palam, occultè.
elebrare, magnificare] celebro, bras, aui, tum. Laudibus effero. Vedi lodare.
elebrato, magnificato] celebratus, ta, tum, frequentatus; ta, tum, diuulgatus, illustris, præclarus, honoratus, laudatus, celebritate florens.
elebrato da ogn' vno] omnium, sermone celebratus.
elebre, famoso] celeber, ouero celebris, clarus, ra, rum. Vedi famoso. Nobilis, & celebris. (Defertus.
elebre, cioè frequentato] Locus celebris]
elebrare, cioè far festa] celebrare diem festum. Agere diem festum, & solemnem.
elebratione] celebratio, nis, g. f.
elebrità, cioè frequenza] celebritas, tis, g. f. Frequentissima celebritas hominum conuentus, conuersus.
elerità] festinatio, nis, g. f. celeritas.
eleste] cælestis, ste, cælestis, & diuinus & humanus.
eleste, santo] diuus, diuinus. Adiect.
ella, stanza de' frati] cella, læ.
ella, cioè luogo doue si ripone qualche cosa] cella, vt cella vinaria, la cantina.
ella olearia, stanza da oglio.
ellerario, chi hà cura de conti] cellerarius. I. C.
ellerse, lago del Rheno] Venetus lacus.
embalo] cymbalum, li.
ena, il mangiar della sera] cœna, næ, g. f.
Loco oue si cena]hoc cœnaculum, li, triclinium,

num, nij, conclaue, is.
Cena fatta auanti giorno]antelucana cęna.
Cena fuor di tempo] intempestiua cœna.
Cena ben ordinata] cœna recta. (tica.
Cena da amici] cœna aduentitia, cœna via-
Cena, ò pasto di grande spesa] cœna genialis, cœna dapalis, cœna opipara, cœna opima, cœna saliaris. Cic. cœna dubia, cœna adipalis.
Cena scarsa] cœna pauperrima, vel exilis.
Cena di herbuccie alla Fiorentina] cœna terrestris. Plin. cœna cinica.
Cenarella] cœnula, læ, g. f. Cic.
Cena di compagnia, cioè quando ogni vno porta qualche cosa] cœna collectitia, collecta, ctæ. Symbolum, li.
Cenare] cœno, nas, aui, tum, ouero cœnatus, sum.
Cenare con appettito] cœnare auidè.
Dar da cena] dare cœnam alicui. Accipere aliquem cœna.
Inuitare à cena] Vocare ad cœnam.
Cenare insieme] cœnare simul.
Commettere, che si parecchi la cena] cœnam imperare.
Cenare fuora di casa] foris cœnare, foris cœnitare.
Cenare à nozze] cœnare in nuptijs.
Cena pio colore] cinnabaris, cinnabaris. Minium adulterinum.
Cenarella] cœnula, læ, g.f.
Cenchri, serpe velenoso] cenchris.
Ceneda, Città] Acedum, di, g. n.
Cenere] cinis, ouero ciner, is, ge. m. apud antiquos, g. f. Vt cinis fulua. Non.
Cosa risoluta in cenere] cinefactus, cta, ctum. Luc. li. 3. Vt tepefactus, cta, ctum.
Ceneroso] fauillosus, sa, sum.
Cengia da cauallo] cingulum, li, gen. neu.
Cennare, far cenno con gli occhi] Nicto, ctas, aui, tum. Plaut. nictor, ctaris. Dep.
Cenno con l'occhio] nictatio, nis, gen. fę. Nictus, ctus, g. m.
Cennare col capo] Annuo, nuis.
Censore, riformatore de costumi, officio Romano] censor, ris. Magister veteris disciplinæ, præfectus moribus.
Pertinente à censore] censorius, ria, rium. Vt seueritas censoria.
Censo, stima, tassa della robba] census, sus, ge. ma. Æstimatio bonorum. Æstimatio census. Vedi tassa.
Censura, officio] censura, ræ, g.f.
Centa, centura] zona, næ, g. f.
Cento di spada] Baltheus, thei, g. m. ouero baltheum, thei, g. n.
Centauria, herba] centauria, g. f.
Centauro] centaurus, ri, g. m.
Centauri popoli] centauri, rorum.
Centuriere; chi fà le cente] zonarius, rij, g. m. Nelle inscrittioni antiche.
Cento] centum, g. om. & indeclinab.
Cento volte] centies. Aduerb.
Centesimo] centesimus, ma, mum.
A cento à cento] centeni, næ, na. Adiect.
Capo di cento Soldati] centurio, nis, ge. m.
Squadra di cento Soldati] centuria, riæ. Vedi essercito.
Cento piedi, pesce] Hecatompes, pedis.
Cento piedi, verme] centipeda, g. m. Scolopendra, dræ. Plin.
Centonodia, herba] centinodia, æ, g. f.
Centro, il profondo della terra] centrum, tri, g. n. (g. n. Ptol.
Centuri, Città di Corsica] centurinum, ni,
Centura] cingulum, li, g. n. Zona, ge. fę.
Ceppi de piedi] compedes, dum, g. m. Terpedicæ, carum. Liu. Vedi ferro di piedi, cippus, pi. Cæs.
Mettere i ceppi] compedio, dis, diui, ditum.
Messo i ceppi] compeditus, ta, tum. I. C.
Ceppo, zocco, tronco d'albero con le frondi] stipes, tis, codex, cis.
Ceppo senza fronde] truncus, ci, g. m.
Ceppo, casata] Genus, ris, g. n. Stirps, pis, g. f. Stirps generis. Origo, nis, stirps, & origo, genus, & semen.
Ceppo, casata regia] Stirps regia. Cic.
Ceppo, casata nobile] Stirps generosa, ampla familia.
Ceprana Città] planna, næ, g. f.
Cera] cera, ræ, g. f. (Vitr.
Cera bianca] cera punica, cera candida.
Cera rossa] cera miniatula. Cic. cera minio tincta.
Cera per serrare lettere] cera sigillaris.
Cera tenera] cera molliſſima.
Di cera, fatto di cera] cereus, a, um.
Ceramento, inceramento] ceratura, ræ, g. f.
Cerato, incerato] ceratus, ta, tum. Adiect. cera circumlinitus.
Lauoratore di cera] cerarius, rij, g. m.
Statua di cera] Imago cerea, Imago ex cera.
Colore di cera. Vedi colore.

Cera-

Ceraſolo, cioè vino trà bianco, & vermiglio] vinum heluolum. Vedi vino.
Ceraſo, albero] ceraſus, ſi, g. f.
Ceraſo, il frutto] ceraſum, ſi, g. n.
Ceraſe dure] ceraſum duracinum.
Ceraſe corbione] ceraſum Ætium.
Ceraſe roſſe] ceraſum apronianum.
Cerbero, cane infernale] cerberus, ri.
Cerbiatti, cerui giouani] Subulo, is, g. m.
Cercelij, Città de' Mori] ciſſe.
Cercamento] indagatio, nis, inueſtigatio, nis. Inquiſitio, nis.
Cercare] Quæro, ris, ſiui, tum. Inueſtigo, gas, gaui, gatum. Indago, gas, gaui, tum. Inquiro, ris, ſiui, ſitum, Anquiro, Mà è antico.
Cercare con diligenza] exploro, ras, aui, tum. Exquiro, is, ſiui, ſitum. Scrutor, aris, atus, ſum. Perquiro, ris, ſiui, ſitum.
Cercare con diligenza di ſapere] Sciſcitor, taris, tatus, ſum. Expiſcor, aris, atus, ſum.
Cercare per terra, & per mare qualcuno] conquirere aliquem terra, marique, ouero terra, mari, ſenzà, que.
Cercare lodi. Vedi lode.
Cercare con arte la gratia di qualcuno] aucupari gratiam.
Cercare, cioè procacciare, metter ſtudio] Do operam, curo, ras, raui, tum. Studeo, des, dui. Conor, aris, atus, ſum. Nitor, teris. Enitor, teris, contendo, dis, di, tum. Et non ſi dice quæro facere, come alcuni dicono.
Cercare la gratia del popolo] colligere populi voluntatem ambitioſè, Aucupari gratiam populi.
Cercatore] inueſtigator, ris, g. m. indagator, ris, inquinator, ris.
Cercatrice] indagatrix, cis, g. f.
Cercerello, vccello] Querquedula, læ, ge. f.
Cercegli] circæum promontorium.
Cerchiare, circuire] cingo, gis, xi, ctum, circundo, das, dedi, datum.
Cerchio] circus, ci, ge. m. circulus, li, orbis, ge. m.
Cerchio dell' occhio. Vedi occhio.
Cerchio de' ſegni celeſti] zodiacus, ci, g. m.
Cerchio di far il caſcio] Forma, mæ. Vedi caſcio.
Cerchio d'huomini] corona, næ, g. f.
Cerchio d'huomini armati] corona armatorum.
Cerchio di tauola] corona menſarium.
Cere, Terra di Toſcana] Alſium, ſij, g. ne.
Cere, Terra nell' Vmbria] Sentinum, ge. n.
Cerere, Dea del grano] ceres, ris, g. f.
Cerfoglio] cherefillum, li, g. m.
Cereto, Terra nel Latio] ceratæ.
Cerigno, di colore di cera] cerinus, na, num.
Cerimonia di Chieſa] ceremoniæ Sacræ.
Cerimonie ordinarie] ceremoniæ ſtatæ, & ſolemnes.
Cerna peſce] orphax.
Cernecchio, ſcriminale] diſcerniculum, li, g. n. Vedi ſcriminale.
Cernere, burattare] incerno, nis.
Cereo, torcia] cereus, rei, g. m. funale, lis, g. n.
Ceroto, impiaſtro] ceratum, ti, g. n. ouero cerotum. Plin. Vedi medicamento.
Certamente] Sanè, ſanèquam, certè, certò, reuera, profectò, ſine dubio, procul dubio, abſque dubio, quidem, equidem, certè, omninò, planè, næ. Et ſi congionge co' pronomi primitiui. Vr næ ego.
Certezza, cognitione] cognitio, notitia.
Certificare. Vedi auiſare.
Certificare, cioè dire riſſolutamente] affirmo, mas, mauí, tum. Aſſero, ris, rui, tum.
† Certo, chiaro, manifeſto] certus, ta, tum, exploratus, ta, tum; compertus, ta, tum, apertus, ta, tum, manifeſtus, ſta, ſtum. notus, ta, tum, ratus, ta, tum, non incertus, non dubius, minime dubius, nihil habens dubitationis; quod manutenetur, in manibus habetur, in præſentia, atque ante oculos, certus, & exploratus][incertus, dubius.
Certo, cioè fedele] certus, ta, tum. Vt homo certus, homo fidelis † onde Ciceron quando dice, Hominibus certis date literas, vuol dire à meſſi fidati.
Certo, cioè vero] vt nebulo certus, vero ribaldo.
Ceruello, cerebro] cerebrum, bri, ge. ne. cerebellum, li, g. n. Diminut.

Parte del ceruello.

Concauità del ceruello] infundibulum, li, Torcular, ris, cerebri.
Parte di ſopra del ceruello] Fornix, cis.
L'eminenze ſottili del ceruello] Neres.
Eſſere in ceruello] Sapio, pis, Sana mente eſſe. Cic. (mente.
Huomo, che è in ceruello] Homo ſanus

Huomo, che è poco in ceruello] Homo male sanus mente.
Ceruccia, Città di Spagna] Secreta.
Cetuia, Città di Romagna] phycolæ.
Ceruetto, Città di Toscana] ceruetus, Agylia.
Cerugula, Città di Puglia] Erdoliar Ardoneæ, nu. plu.
Ceruo animale] ceruus, ui, g. m.
Cerua] cerua, uæ, g. f.
Cetua calda] cerua catullens.
Di ceruo] ceruinus, na, num. Vedi colore.
Ceruellato] farcimen, nis, g. n.
Ceruellino] cerebrosus.
Ceruosa, beuanda] ceruisia, siæ, g. f. Pli.
Cesena, Città di Romagna] cæsena, næ, g. f. Pli. curua cæsana. Flauia, curua papia.
Cesilla] hirundo, nis, g. f.
Cesora] forfex, cis, g. f.
Cespide, cespuglio di terra] gleba, bæ, g. f. Vedi zola.
Cespo d'herba] cespes Gramineus. Ouid. cespe, viuus. Virg. cespes viridis. Vir.
Cessamento, tralasciamento] cessatio, nis, g. f. intermissio, nis, g. f.
Cessare, non far niente] cesso, as, aui, tum, nihil ago, cesso, nil ago, vaco, cas, caui, tum, cessator sum.
Cessare, finire] cesso, sas, aui, tum, vt cesso scribere, desisto, stis, stiti, desino, nis, desiui, conquiesco, finem facio, confido] exordior.
Cessare di guerreggiare] desistere bello. Li. desistere pugna. Cic.
Cessar di qualche impresa] cessare in opere. Desistere causa. Desistere opere.
Cessatore, chi tralascia] cessator, tis. Vt cessator in litteris. Cic.
Cessione] cessio, nis, g. f.
Cesso, cacatore] Latrina, næ, g. f. Var. Scaphium, phij. I. C.
Cesso, ò necessario publico] forica, cæ.
Cestella, sportella] fiscina, næ, g. f. fiscella. Quasillus. li. Scirpiculum, li.
Cesta] cista, stæ, g. f.
Cestariolo] cistifer, g. m.
Cestellina] cistula, læ, g. f.
Cesto, paniere] calathus, thi, g. m. ouero calathum, thi, g. n. Qualus, li. Quasillus, li. Cic. corbis, bis. Sporta, tæ, canistrum, stri, g. n.
Cesto da mietitori] corbis messoria.
Cetera, stromento musico] cithara, ræ, g. f. Lyra, ræ, fides, dis.
Ceterina, ò cetera picciola] fidicula.
Sonare di cetera] canere fidibus.
Imparare di cetera] discere fidibus.
Cetera accordata] cythara fidibus, contenta. Fides neruis contenta. Cic.
Cetera non accordata] fides neruis non contenta.
Ceterina bene accordata, che sona bene] fidicula numerosè sonans, fidicula contenta numeris.
Corda della cetera, ò d'instrumento musico] neruus, ui.
Sonatore di cetera] fidicen, nis, citharedus, citharista.
Donna, che sona di cetera] citharistria.
Cettario, Città di Calabria, ò castello] lampeta.
Cetronella, herba] melissa, sæ, ge. f. apiastrum, stri, g. n. citrago, ginis. Melissophillum, li. Vedi herba.
Cetriolo, cedrone] cucumis citrinus, cucumer satiuus. Vedi cucumero.
Cetta, manarino] securis, ris, g. f.
Cetta da due tagli] bipennis, nis, g. f. Anceps securis. Ouid securis manubrium, Vedi fà legname, & suoi instromenti.

C H

Chiappa, Città della Morea] Leptium, prij.
Chalcidonia, Città d'Asia] calcedon, g. f. Pt. calcidon. Strab. Proceras tis, vbs cœnocorum.
Chalons, Città di Borgogna] caballinum, ni. Ptol. cabilonum. Cæs. cathelaunum.
Chaliacra, Città di Tart.] Dionysopolus.
Ciamberi, Città di Sauoia] forum voconij. Pli. Forum vocontij. Et così si deue dire
Champagne] cathelauni campi.
Chaminizia, Città della Grecia] Olenus.
Chana, Città d'Egitto] Ombri, ouero Ombi.
Chanea, Città di Candia] cydonia, g. f. cydon. Plin. cydonis. Ptol.
Chaeur, ouero franchi] Europei.
Charazalar, Città di Panfilia] Seleutia.
Chaburg, Città d'Austria] charrobalus.
Chartolois, Popoli di Franza] Ambarri.
Che, acciochè] vt, quò, & si congionge quando seguita vn comparatiuo.
Che nò] vt nè, nè non, nè vt. Et si congionge con questi verbi, Vereor, Metuo, Timeo.

Digitized by Google

Timeo.
Che non] Quin, quò minus, Ne, Et ſi congionge con queſti verbi. Prohibeo, caueo.
Che, parola di maledittione] at, che Dio ti dia ſecondo i tuoi misfatti, at tibi Deus digna factis exitum det.
Che, parola di benedittione] At, che Dio ti dia ogni bene. At tibi Deus benefaciat.
Che diauolo] malum.
Che diauolo è queſta tua pazzia?] Quam malum iſta tua amentia.
Che ti pare, che] Quid; Quod; Et è elegante dire.
Chi più?] Quid plura? Quid multa? Cice. Quid multa verba? Ter. Quid multis.
Che vai cercando?] Quid quæris. Hor.
Che qualſi] Quod plerumque.
Che, il quale] Quis, vel qui, quæ, quod.
Che à te?] Quid ad te?
Cheroga, Città nella Spagna] charonium, nij, g.m.
Cheſtre] Oxcellum, li, g.n.
Chetamente] Quiete, tranquille. Aduerb.
Chi] Quis, Quiſnam.
Chi mi dimanda] Quis me vult.
Chiamare] voco, cas, ui, tum. Appello, las, lauí, tum. Nomino, nas, nauí, tum.
Chiamare per nome] nominatim appello.
Chiamare cioè inuitare] voco, cas, ui, tum, Vt vocare ad cœnam.
Chiamare volgarmente] vocito, tas, ui, tum.
Chiamare, cioè far venire] Accerſo, ſis] [prohibeo. Accio, cis, ui, tum.
Chiamar à publico parlamento, à conſeglio] concionem, & conſilium aduocare.
Chiamato] accerſitus, ta, tum. Vocatus, ta, tum. Euocatus, ta, tum.
Chiamato, inuitato] accerſitus, tus, ge. m. vocatus, Et ſi troua ſolo nell' ablatiuo. Vt veni illius accerſitu, ſon venuto per ſuo inuito.
Chiamare auanti il Podeſtà, cioè citare] vocare in ius, vocare in iudicium ad Prætorem.
Chiamare in conſiglio] vocare ſenatum, cogere ſenatum, aduocare ſenatum, aduocare concionem; aduocare conſilium.
Chiamar in aiuto qualch' vno] inuocare aliquem. Implorare opem alicuius. Implorare, & obteſtati aliquem. Appellare aliquem.
Chiamarſi] vocor, aris, tus, ſum. Appellor, ris, tus, ſum.
Chiangiare, Paeſe della Notolia] Galatia; Galogræcia. (Vedi ouo.
Chiara, bianco dell' ouo] albumen, is, g.n.
Chiaramente] dilucidè, perſpicuè, aperte, plane, non obſcurè, non diſſimulanter, aperte, palamque. Plaut. & apertius,] [Teſte, circuitione.
Parlare chiaramente] planè, & dilucide loqui. Enodate loqui.
Chiaro] clarus, ra, rum, apertus, ta, tum, patens, planus, manifeſtus, ante oculos poſitus, perſpicuus][Obſcurus, Diluciduſ, da, dum,
Chiaro, cioè famoſo] clarus, ra, rum, nobilis, & clarus, ampliſſimus, & clariſſimus.
Chiarezza] claritas, tis, gen. fę. ſplendor, ris, nitor, ris, g.m.
Chiarezza, cioè fama, riputatione] claritas, & amplitudo, gloria, & ſplendor, amplitudo, ſplendor nominis, altitudo fortunæ, gloriæ nobilitas.
Chiarire, ſchiarire] planum facio, dilucido, explico.
Chiarirſi di qualche coſa] certò aliquid ſcire, certum habere, certum, & exploratum habere, Ptol. explorato habere.
Chiaro, cioè chiare volte] Rarè, raro.
Chiuſſo, via ſtretta] angiportus.
Chiaſſo. Vedi bordello.
Chiauaro, che fà le chiaui] clauſtrarius, g.m.
Chiaue] clauis, uis, g.f.
Chiaue falſa] clauis adulterina.
Luoghi, che tutti ſon ſerrati ſotto vna iſteſſa chiaue] loca conclauia.
Chiauatura, ſerratura] ſera, ræ, g.f. clauſtrum ferreum.
Chiauena, Terra de' Suizzeri] clauena, g.f.
Chiaues, Terra di Portogallo] Aquię flauię.
Chiauica, chiocca, ſcolatoio d' vna Città] cloaca, cæ, collnuiarium, rij.
Fare, tirare vna chiauica] ducere cloacam.
Nettare la chiauica] purgare colacam. I.C.
Taſſa, impoſitione per metter chiauiche] cloacarium tributum.
Chiauiſtello ſtromento da ſerrar la potta] peſſulus, li, g.m. Vedi catenaccio.
Chiazzare, rompere] rumpo, pis.
Chiedere, dimandare] peto, tis, tiui, tum; poſtulo, las, ui, tum, poſco, ſcis, expeto, tis, tiui, tum.

Chie-

Chiedere con iſtanza] flagito, tas . aui , tum . Contendo, dis, di, tum, ſummè contendo.
Chieder aiuto] auxilium, vel præſidiũ peto.
Chieder perdono] petere veniam.
Chieppa, peſce] clupea, cæ, g. f.
Chieteſia] clerus, ri, g. m.
Chierico] clericus, ci, g. m,
Chieſa, Tempio] templum, pli. Fanum, ni, delubrum, bri, Ædes ſacra, Eccleſia, fiæ, Templum, fanum, & ædes ſacra.
Chieta, Città] Thyatia.
Chilana] cachura, ræ, g. f.
Chilia] axium.
Chilaro] Ramicoſus.
Chini, promontorio] caphareus.
China, Paeſe d'Aſia] ſinæ, narum. Ptol.
Chinare, chinarſi] inclino, nas, naui, tum.
Chinare, il capo] demittere caput.
Chinato] demiſſus, ſa, ſum. Adiect. Vt caput demiſſum. Cic.
Chino] pronus, na, num, Adiect.][Supinus, na, num. Virg.
Chino, cioè pendente] decliuis, ue, Adiect. deuexus, xa, xum.
Chinea, cauallo] aſturco, nis.
Chiocca] gallina glociens. Vedi galina.
Chiocciola] bacula, læ, g. f.
Chiocciola di helera] corymbus, bi.
Chiodo] clauus, ui, g. m.
Chiodo di ferro] clauus ferreus. Cæſ.
Chiodo teſtuto, onero con la capella] clauus capitatus. Var.
Chiodo, doue s'attacca qualche coſa] clauus vncinatus.
Chiodo, che hà teſta tonda] clauus vmbellatus.
Teſta di chiodo groſſo] bulla, læ, g. f. Cice.
Chiodarello, chiodetto, chiodo picciolo] clauiculus, li, g. m. & clauulus.
Chioggia, Porto di Venetia] Foſſa clodia. Edion.
Chioma di donna] coma, mæ, g. f. capillitium, tij, g. n.
Chioma. zazzara] cæſaries, riei, g. f.
Chioma creſpa] cirrus, ri. (ra.
Chioma tolta in preſto. Vedi capello, zazza-
Chioſa, eſpoſitione] Gloſſa, ſæ, g. f.
Chioſare, eſporre] expono, nis, ſui, ſitum. Explico, cas, ui, tum.
Chioſtro, ſerraglio] clauſtrum, ſtri, g. n.
Chioſtro, come quello de' Frati] Periſtilium, lij, gener. neut.
Chipiona] Fuca, cæ, g. f.
Chiraſco] claraſcum, g. n.
Chiudere, ſerrare] claudo, dis, ſi, ſum][aperio. I. C. occludo, dis, oppilo, obſtruo, obturo, intercludo.
Chiudere con ſiepi] ſepio, pis, pſi, ptum.
Chiudere vna lettera] obſignare epiſtolam.
Chiudere in vna lettera] includere in epiſtolam.
Chiudere in mezzo qualch' vno] intercludere aliquem.
Chiunque, qualunque] quicunque.
Chizzuola, cagnoletta] catella, læ, g. f.
Chiuſo] clauſus, ſa, ſum, Adiect.
Chiuſi, Città di Toſcana] cluſium, ſij, clauſium vetus, clauſium nouum.
Chiuſura de' paſſi di viaggio]cluſurę, arum, nu. pl. I. C. clauſuræ.
Chiuſure di ſiepe] ſepimentum, ti, ge. n.
Chriſolito, pietra pretioſa] chryſolitus.
Chryſopoli, Città di Schiauonia] Amphipolis Miricas. Vrbs Maris. Nouem viæ.
Chriſtiero] clyſter, teris, g. m. (mo.
Chumerſe] Latius lacus. Vedi lago di Co-
Chur, luogo frà Milano, & Como] curia.
Churra, Terra di Caramania] chorijcus.

C I

CIbatino] cerdo, nis, ge. m. veteramentarius ſutor.
Ciaffo, ſtropaglio di botte] operculũ, li, g. n.
Ciamarra, veſte] epitogium, gij, g. n. Quint.
Ciambellotto, veſte] veſtis vndulata.
Ciambetta, peſce] zygena, næ. (tus ſum.
Cianciare]nugor, ris, tus, ſum, loquor, queris
Cianciatore,] nugator, ris, ge. ma. Cic. nugax, & loquax.
Ciancie] nugæ, arum, ioci, orum, nugæ, fabulæ. Ter.
Cianciamento]dicacitas, tis, g. f.
Cianciatrice] nugatrix, cis, g. f.
Ciancioneſcamente] nugatorie.
Riſpoſta di ciancie] nugatorie reſponſum, ineptè reſponſum.
Cianceuole] nugatorius, ria, rium, ineptus, pta, ptum.
Cianganor, Città della china] coccagara.
Ciangola] Laſanum, ni, g. n.
Ciappo. Vedi laccio.
Ciaramella, ſtrumento muſico] Monaulos, i.
Ciarlare, cicalare] Garrio, ris, ui, tum. Blatero, as. Cic.

Ciar-

Digitized by Google

Ciarlatana] circulatrix, cis, g. f.
Ciarlatano] circulator, is.
Ciarlone, cicalone] loquax, cis, g. m.][Diſſertus, Garrulus.
Ciarlaria, cicalaria] loquacitas, tatis][infantia.
ciaſcuno] vnuſquiſque, vnaquæque, vnumquodque.
ciaſcun per ſe] pro ſe quiſque.
ciaſcuno ſecondo la ſua poſſanza] pro ſuis quiſque viribus.
ciaſcun dì] Quotidiè.
ciaſcun' anno] quotannis.
ciauariare, vacillare] vacillo, las, ui, tum, titubo, bas, ui, tum. Nuto, tas, ui, tum, fluctuo, as, ui, tum.
ciauariamento] titubatio, nis.
ciauariare con la memoria] Vacillare memoria.
ciauariar col corpo] corpore Vacillare.
ciauariante, cioè tremante] vacillans, tis, vt litteræ vacillantes.
cibare, nutrire] nutrio, tris, ui, tum.
cibo, paſto] cibus, bi, cibarium, rij. Cic. edullium, lij, g. n. paſtus, us.
cibo mandato à baſſo al ſtomaco] cibus demiſſus, depulſus.
cibi delicati] cupediæ, arum. Cic. Excitamenta, orum, irritamenta gulæ.
cibo pericoloſo] cibus anceps.
cicala, animaletto] cicada, dæ, g. f.
cicalare. Vedi ciarlare.
† cicatrice, ſegno rimaſto dalla ferita ſanata] ſignum, quod ſanato vulnere, vel vlcere hæret in corpore. Hæc cicatrix, cis. Traslatamente ſi dice; Refricare obductam iam cicatricem, che ſignifica rinouare le piaghe, cioè ridurre à memoria i paſſati danni.
† cicatrice delle ferite hauute dalla parte auanti del corpo] exceptæ aduerſo corpore cicatrices, il che era honore de' ſoldati, quando le moſtrauano.
cicerchia, legume] cicercula. Plin.
ciclope, moſtro] cyclops, pis, g. m.
cicogna, vccello] ciconia, g. f.
cicomaro, cucumero] cucumis, is, cucumer, meris.
cicomero ſaluatico] cucumis erraticus, cucumis anguinus.
cicolino, bruſciolo] furunculus, li.
cicoria] cichorium, gen. neut. cichorium ſyluestre; intubum.
Cicuta herba] cicuta, tæ, g. f.
Cidrone, cittullo] cucumis citrinus.
Cieco, orbo] cæcus, a, um. Adiect. lumine captus.
Ciecare, acciecare] cæco, as, ui, tum. Excæco, cas, ui, tum.
† Imitare i ciechi, quando ſi ſchernicono] cæcultare. Feſtus.
cecita] cæcitas, tatis, g. f. cęcitas luminis.
cielo] cœlum, li.
Venuto dal cielo] de cœlo lapſus. De cœlo delapſus.
Toccar il cielo col dito, eſſer felice] cœlum attingere digito.
cilindro] cylindrus.
cilicio, veſte fatta di ſetole di cauallo] cilicium, cij, g. n.
celeſtiale] cœleſtis, ſte. Diuinus, na, num.
ciera] vultus, tus, g. m.
cifolare, fiſchiare] ſibilo, las, aui, tum. Cic.
cifolare dietro à qualch' vno] ſibilo conſectari aliquem.
cifolo] ſibilus, li, g. m.
cifre, che non ſi intendono] Notæ obſcuræ.
cifre] Notæ, rum. Cic. ſcripta furtiua.
† Metter la cifra, che ſi è d'accordo delle lettere] notam apponere, de qua conuentum ſit in litteris.
ciglio ſopra l'occhio] ſupercilium, lij.
cigna de caualli. Vedi cauallo.
cignere, cingere] cingo, gis, xi, ctum.
cigno, vccello] cychnus, hni, olor, ris, g. n.
cileſtro, azurro. Vedi colore.
cili Città di Bauiera] celia, ge. fœ. Munipium celeranum.
cilio, Città di Puglia] cella.
cima ſummità di qualche coſa] cacumen nis. Faſtigium, gij.
cima dell' elmo] conus, ni.
cima del Monte. Vedi Monte.
cima dell'acqua] aqua ſumma. Vedi acqua.
cima della vite] flagella, lorum.
cima dell'herba] cyma, nu. plu. Plin. Nouelli partus.
cimarra. Vedi zamarra.
cimbalo] cymbalum, li, g. n.
cimentato, eſperimentato] expertus, ta, tum.
cimice, animaletto] cimex, cis, g. m. Plin.
cimiero, cioè teſta della celata] conus, ni, g. m. chriſtagaleæ.
cimiterio, doue ſi ſepeliſcono i morti] cœmete-

Digitized by Google

meterium, rij, g. n. Sepulchrum. Catu.
Cingoli, terra nella Marca] cingulum, li.
Cimoli, parte tenera de' cauoli] cyma.
Cimamomo] cimamomum, g. n.
Cinapro] cinnabaris, ris.
cinedi] cinædi, orum.
cingere] cingo, gis.
cingere d' intorno] præfingo.
cinghiale] aper, g. m.
cinghialino] aprinus.
cingio, cerchio] circuitus, g. m.
cinguettare, ciarlare] nugor, ris, effutio, tis.
cinquanta] quinquaginta, cinquanta volte, quinquagies. Col.
A cinquanta, à cinquanta] quinquageni, næ, na. Cic.
cinquanteſimo] quinquageſimus, ma, mum. Adiect.
cinquanteſima parte d' ogni coſa] quinquageſimæ, arum.
cinquecento] quingenti, tæ, ta.
cinquecento volte] quingenties.
cinque, numero indeclinabile] quinque.
cinque volte] quinquies. Cic.
A cinque, à cinque] quini, næ, na.
Di cinque anni] quinquennalis, le.
Spatio di cinque anni] quinquennium, nij.
I capi da cinque, magiſtrato, ſi come i capi di dieci à Venetia] quinque primi. Cic. quinque vir. Cic. quinque vir ex decuria armamentaria, nell' inſcrittioni antiche.
cinque foglie, herba] quinquefolium, g. n.
cinquirato, magiſtrato] quinque viratus, g. m. Cic.
cinoſa, Città di Candia] Gnoſſus, ouero cerathus.
cinque Chieſe, Città d' Vngaria] teutoburgium, ge. m. Ptol. Amantia. Anton. Teutoburgum.
cinta, cintura] cingulus, li, ge. ma. ouero cingulum, g. n. zona, næ.
cinta di ſpada] baltheus, thei, ò baltheum.
cinta larga] cinctus, ctus, g. m. Plin.
cinta, ò legazzi delle calce] ligula cruralis, periſcelis.
cinturato] zonarius, rij, g. m.
cio, ò Zio] patruus, g. m. auunculus, li, g. m.
ciò, in vece di tal coſa, di queſto, & di quel] id eius, ei. Ter.
ciocco. Vedi ceppo.
cioè] ideſt, hoc eſt, videlicet, nempe, ſcilicet, nimirum.
Cionco, mozzo, accortato] mutilus, la, lum. Adiect. mutilatus, ta, tum. Decurtatus, tata, tum, mancus, a, um.
Eſſercito cionco, cioè ſminuito] mutilatus exercitus. Diminutus exercitus.
Cipariſſi, Città di Grecia] braſiæ, arum, g. f. nu. pl. Praſia, ouero praſſia.
Cipolla] cæpa, pæ, g. f. ouero cæpe, pis, g. n.
Cipoletta] cæpula, læ, g. f.
cipreſſo, albero] cupreſſus, ſi, cyparisſus, ſi.
Nocciolo di cipreſſo] globulus, li, ò galbulus, li. Plin.
Di cipreſſo] cupreſſinus, na, num.
cipreſſo, luogo piantato di cipreſſi] cupreſſetum, ti, ge. ne. Cic. l' hà vſato nel numero del più.
cipreco, Città] Nympheum, phei, g. n.
cipro, Iſola] cyprus, i.
cibine, Città] cyrinum, nij, g. n.
circa] circitet, & ſi inferiſce al tempo, & numero, fere, prope, non multo ſecus.
circa, intorno] circa. Vt circa capuam, circum, vt circum villulas.
circa le coſe tue] de rationibus tuis.
circa la ſua ſanità] circa valetudinem ſuam. Et è locutione rara appreſſo Cic.
Circolarmente, in cerchio] in orbem, in gyrum. Cic.
circolo. Vedi cerchio.
circonciſo, tagliato intorno] amputatus, tata, tatum. Adiect. Circumciſus, ſa, ſum. Amputatus, & circumciſus. (tio, nis.
circonciſione] circumciſio, nis, g. f. amputa-
circoncidere, tagliare intorno] amputo, tas, ui, tum. Circumcido, dis, di, ſum, circumcido, & amputo, Reſeco, demo.
circondare, attorniare] circundo, das, dedi, datum. Cingo, gis, xi, ctum. Sepio, vallo, ſtipo, circumſepio, circumfundo, veſtio, circumucho, circumplico, circumligo, circumijcio.
circondar di ſiepe] ſepio, pis, piui, ptum, circumſepio, pis, piui, ptum, conſepio, pis, piui, ptum.
circondare con baſtione] vallo, as, lani, tum. Vallo, & foſſa circundare oppidum. Cice. Sepire oppidum operibus, munitionibus.
circondato] circundatus, ta, tum, ſeptus, pta, tum, circunſeptus, pta, ptum.
circonferenza] extremitas, tatis, g. f. Cice.

Libra-

Digitized by Google

Libramentum, ti, gen. neut.
Circonlocatione] periphrasis, circumlocutio.
Circonſcrinere] circumſcribo, bis, pſi, definio, is, ui, tum.
Circonſpetto, conſiderato huomo] ſcitus, & prudens vir.
Circonſtantia] circumſtantia, g. f.
Circuire, andare intorno] circumeo, circmis, ini, itum. Eo circum.
Circuito] circuitus, tus, g.m. Ambitus, tus, conuerſio orbis.
Circuitione] circuitio, nis, g. f.
Ciregia. Vedi ceraſo.
Ciria, popoli di Spagna] carieſtes.
Cirini, piſcina in Sicilia] cyanæ.
Ciriſtaffo, Città di Sicilia] Legaria.
Circano, Città di Calabria] ceterinum.
Ciro, Città di Baſilicata] crimiſa, paternum. Ant. (dontia.
Circe, Città di Miſia] Lampaſcus la ome-
Ciruſico, medico di ferite] chirurgus, gi Vedi Medico.
Cirugia, arte del cirugico] chirurgia, giæ.
Ciſtella] ciſtella, ciſtellula, g. f.
Ciſterna d'acqua] ciſterna, næ, g. f. Plin.
Citare, chiamare à ragione] vocare in ius, vocare in iudicium, dicere diem alicui.
Citare à riconoſcere la poliza] agere ex ſyngrapha. (dicere.
Citare in coſe della vita] rei capitalis diem,
Citatione] libellus, li, g. m.
Citariſta. Vedi citara.
Citriolo. Vedi citrone.
Città] oppidum, di, g.n. ſi dice di vna Città mediocre; vrbs, bis, g.f. di Città grande, & nobile, mà alcuna volta queſti due nomi ſi vſano indifferentemente, come ſi vede nell' Epiſtola conſolatoria di Ser. Sulpitio à Cic. (Vrbs Roma.
Città di Roma] Vrbs, bis. Vt Vrbem cole.
Città appreſſo la marina] Vrbs maritima, oppidum maritimum.
Città, ò terra, che gode de i priuilegi del Principe] municipium, pij.
Città principale] Metropolis, lis.
Città di nuoui habitatori] colonia, niæ.
Città forte di mura] ciuitas muris armata.
Città forte di porti] Vrbs ſubcincta portubus; inſtructa portubus.
Città forte per natura, & per il ſito] Vrbs loco, & natura munita.

† Andar tutta la Città incontro à qualcuno] effundere ſe totam ciuitatem ad aliquem. (ciuitas. Feſtus.
† Città poſta appreſſo vn fiume] amnenſis,
† Chi laſciaua la ſua Città per andar ſotto d'vn' altra] capite diminutus.
Città diſtrutta] vrbs exciſa, & euerſa.
Città ſenza guardia] Vrbs nuda præſidio.
Città ricca] Vrbs referta copijs.
Città mercanteſca] emporium, rij.
Città S. Angelo, nell' Italia] Angolus, li, angolani. Plin.
Città di caſtello, nell' Vmbria] Triſernum, ni, ouero Tiphernum, tifernates. Plin.
Città caſtellana, vicino à Roma] faſcennia.
Città di S. Maria, in terra di lauoro] Nuceria, riæ. Luceria, riæ. Cic. Vedi Nocera.
Città noua, nell' Iſtria] Æmonia, Æquilium, Heraclea.
Cittadella, picciola Città] oppidulum, li. Vrbicula. (ſtri.
Cittadella, fortezza] Arx, cis, g. f. caſtrum,
Città, cioè radunanza de' cittadini, popolo] ciuitas, tatis, conuenticula hominum.
Cittadino] ciuis, uis. Oppidanus, ni, g. m. Oppidicus, ci, non ſi vſa, nel qual nome ſi è gabbato Calepino.
Cittadinanza] ciuitas, is, g. f. Munus ciuile, adſcriptio ciuitati.
Cittadino nuouo] adſcriptitius ciuis, nouus, & adſcriptitius ciuis.
Cittadino per la Republica vtile alla Republica] ciuis à Republica, ciuis bonus.
† E cittadino noſtro] ciuis eſt noſter, popularis noſter, & non ſi dice conciuis, ne compatriota.
† Far vn cittadino] aliquem in ciuitatem, & ciuitati, & in ciuitate aſcribere, in tutti queſti trè caſi l' vsò Cic.
Cittadino de' primi della Republica] amplißimus ciuis.
† Citare per cauſa ciuile, ſi dirà vocare in ius, in iudicium, & ad iudicium. In iudicium cito, & litem intento, & interrogo. Multam peto. In iudicium accerſor. Iudicio perſequor.
† Citare per cauſa criminale. Si dirà in crimen voco, reum cito, reum facio, in reos refero, alicuius criminis reum facio.
Ciuetta, vccello noto] noctua, æ, g. f.
Ciudud Rodrigo, Città di Granata] Miro briga.

Ciuidal

Digitized by Google

Ciuidal del Friul] Forum Iulij.
Ciuidal de Belluno] Virunum oppidum, & Bellunum, g. n.
Ciuile] ciuilis, politicus, ciuicus.
Ciuile molto] perurbanus.
Non ciuile] Inurbanus.
Ciuiltà] Vrbanitas, g. f.
Ciuità castellana, terra di Toscana] Lartheminatum; Enianum.
Cittadella, Città dell' Isola Minorica] Iamna, næ, g. f.
Ciuità vecchia, terra di Toscana] Pyrgi, gorum, g. m. centum cellæ.
Cintra, porto nella Grecia] Cyphanta. Vedi porto delle botte.

C L

CL. VIR. Clarissimus vir, ne' marmi.
CLA. Claudia, tribun. ne i marmi.
CL. V. Clypeis votis, quero, clypeo voro.
Clangefurt, luogo di Carinthia] claudia, g. f. Ptol.
Clarensa, Città d'Achaia] Dyeme, palea, pauus.
Clementemente, piaceuolmente] clementer.] Dissolutè. Cic. Mansuetè.
Clemente, piaceuole] clemens, g. m. mansuetus, ta, tum. Lenis, ne, mitis.
Clemenza, piaceuolezza] clementia, tiæ. Cic. lenitas, tis, moderatio animadeuertendi. Cic.
Clemonia, Città d'Vngaria] Amonia, g. f. ò Emonia.
Cleppera, Città di Polonia] Arsanea, eæ.
Clermont] betuspatium, tij, g. n.
Cleue, Ducato nell' Alemagna] castra Vlpiana, cliuia.
Clenen, terra degli Suizzeri] clauena, g. f. Vedi chiauena, g. f.
Cliente, cioè chi è nella protettione di qualcuno] cliens, tis, g. m.
Clientela, protettione] clientela, læ, ge. f.
Metterssi nella protettione di qualcuno] conferre se in fidem, & clientelam alicuius.
Clima, diuisione del cielo] plaga cœli. Cic. quasi cingulus. Clima, tis. Col.
Clissa, luogo di Dalmatia] Salonæ colonia, colonia Martia. Iulia Solona.
Cliuenses, popoli di Franza] Menaphij.
Cloit, Città] Nouium.
Clugi, Città di Francia] Iuna, olim Iunna, Anticlumnia.
Clusa nella bocca dell' Alpi, vicino à Trento] ceroca.
CN. Cneus, ne i marmi.

C O

COACT. ARD. Coactus abdicauit, nei fasti antichi.
Co, cioè, con, come dire, co crini] cum. Vedi con.
Coagulare] coagulo, las.
Cocchiero, chi guida il cocchio] à vehiculis. Vedi carettiere, auriga, g. m. Essedarius, rij, g. m. Cic. plaustrarius, rij, g. m. Vulp. Quadrigarius, rij. Var. Antrigarius, rij. Suet. carrucarius, rij. Vlp.
Cocchio] carpentum, ti. Vedi carretta.
Cocchio di due ruote] cisium, sij, ge. ne. pilentum, ti.
Cocodrillo, animale velenoso] crocodilus, li, g. m.
Cocchio, Città dell' India] cottiara, ræ, g. f. Vedi calecut.
Cocchino, Città dell' Isola Stalimene] hepestias.
Cocchemont, promontorio nell' Inghilterra] nonantum, ti, g. n.
Coccola dell' elera] corymbus, bi, g. m.
Cocoma; Vaso da scaldar acqua. Vedi cucina.
Coco. Vedi cuoco.
Cocomero] cucumis, g. m. onero cucumer, ris, g. m. cucumis satiuus.
Cocomero saluatico] cucumer anguinus, cucumer erraticus.
Cocone della botte] operculum, li, gen. ne. Col. Epistomium, mij, g. n.
Coda di qualche animale] cauda, dæ.
Menare la coda] iactare caudam.
Coda di Volpe, promontorio d' Italia dirimpetto à Sicilia] cœnis, Plin. cœnysium. Ptol.
Coda tremola] Motacilla, læ.
Codardo, vile] humilis, le. Demissus, sa, sum; abiectus, ta, tum, neglectus.
Codardagine] debilitatio, atque abiectio animi.
Codardescamente] abiectè. Vt abiectè facere.
Codere] caput padi. Ptol. caput Eridani.
Codi batich. Vedi Gierusalem.
Cocin] Agrippina colonia. Vbij, orum.
Coffinetto, cassetta] arcella, læ; genet. fœm.

Cof-

Coffino, ò cassa col coperchio tondo] arca camerata. Vlp.
Cogitatione] cogitatio, nis, excogitatio.
Cogliere, raccogliere] colligo, gis, gi, tum, lego, gis, legi, ctum, vt legere nuces.
cogliere l'ossa] legere ossa. Cic.
cogliere l'oliua] struere oleam.
cogliere, cioè giongere qualcuno all' improuiso] offendere aliquem imparatum.
cogliere, cioè giongere alcuno su 'l fatto] deprehendo, dis, di, sum, vt deprehendere aliquem in facinore manifesto.
coglione testicolo dell' huomo] testes, tium, colei, leorum, testiculi, lorum. Pl.
Pelle, che pende sotto i testicoli, ò doue sono rinchiusi] Scrotum, ti.
Nemi donde pendono i coglioni] cremaster, ris.
cognata, moglie del fratello] Fratria, triæ, gen. fœm.
cognato, fratello del marito] leuir, ri.
cogi, Città di Cappadocia] iconium, nij.
cognitione, conoscenza, scienza] cognitio, nis, cognitio, & scientia. Notitia, tiæ, notio, nis. Intelligentia, tiæ, agnitio, inspectio, cognitio, & contemplatio.
cognita, Città d'Albania] cassiope. Phalacrum, cri.
cogno, stromento da sfender le legne] cuneus, nei.
Ficcar, mettere il cogno] inferere cuneum,
cognome, cioè nome della casata] cognomen, nis, cognomentum, ti.
Pigliar il cognome] assumere, trahere cognomen. Cic.
coio] corium, rij, g. n. Vedi pelle.
cotimara, Città di Portogallo] Æminium, nij.
cologna, terra di Schiauonia] Antigonia.
coito, diletto carnale] concubitus, tus, coniunctio, nis, vsus venereus, complexus venereus.
colcestre, Città d' Inghilterra] camoludunum, camudolanum, camulodunum victricensis colonia.
coll' aiuto di Dio] Deo iuuante. Deo bene iuuante.
colare, stillare] colo, las, ui, tum. Col. percolo, las, aui, atum.
colatoio, vaso da stillare] colum, li. Vir.
collatoio da stillare il vino] Qualus, li, saccus vinarius.
Colatoio per stillare la neue] colum niuarium, saccus niuarius.
Colcarsi, ponersi in terra] iaceo, es, ui, procumbo, bis, bui. Virg.
Colcarsi, stratare à i piedi] iacere ad pedes.
colcarsi in terra] iacere humi.
colcarsi in letto] iacere in lecto.
colcarsi con la donna] concubo, bas, bui, ouero concumbo, bis, bui.
colcarsi con la moglie] concubere cum vxore. Cic.
colcarsi col marito] concumbere cum viro.
colcitra, coltra] culcitra, træ, gen. fœ. Lodix, cis.
colcitra di piuma, piumaccio] culcitra plumea. Cic.
culcitra di lana, materazzo] culcitra lanea, culcitra tomentitia.
colcitra di paglia, pagliariccio] culcitra stramentitia. Vedi letto.
colera, stizza] iracundia, diæ, g. f. ira, træ, g. f. iracundia, & stomachus.
colerico] ira cumulatus, iracundus, da, dum. Adiect. concitus ad iram.
Hauer colera] iracundia, & stomacho efferuere, ira exardescere.
† Sin che calli la colera] donec ira deferuescat.
cola di Decembre, cioè nel mese di Decembre] mense Decembri.
colla, materia tenace] glutinum, ni, ge. n. Var. gluten, nis, colla, læ.
collana, che si porta al collo] Torques, quis, murenula, læ, monile, lis.
collana con perle] monile baccatum.
collare da camiscia] collare, ris, g. n.
collare con le lattuche] collare rugatum.
collare da cani] millus, li, gen. mas. ouero millum, li, g. n.
chiodi di colari da cani] mulli muricis.
collatione auanti desinare] ientaculum, li, g. n. Suet. prandiculum, li, g. n. Fest.
Far collatione] Iento, tas.
collatione doppo cena] comessatio.
colletto da donne da coprir le spalle] amictorium, rij, g. n.
colle, cioè monticello] collis, lis, cliuus, ui. Vedi monticello.
colle, che hà dell' erto] collis acclinis.
collegio, congregatione] collegium, gij, gen. neut. cœtus, us. Vedi congregatione,

Digitized by Google

ne, compagnia.
† Accettare nel Collegio, come de Dottori] coaptare aliquem in collegium.
Collina] cliuus, ui, g. m. ouero cliuum, g. n. Vedi montagna.
Collibre, Città di Spagna] Eliberi.
Coliseo, edificio marauiglioso à Roma] Amphitheatrum, tri, g. n.
Collo, parte del corpo, che sostenta la testa] collum, li, g. n.
Glandole del collo] tonsillæ, larum.
Parte dietro del collo] ceruix, cis, g. f. Mà nel numero del più è in più frequente vso.
Collocare] colloco, cas, aui, tum. Loco, cas, aui, tum. Statuo, tuis, tui, tutum.
Collocare la figliuola, cioè maritare] collocare filiam alicui, collocare in matrimonium. Vedi maritare.
Collocato, posto] collocatus, ta, tum; positus, ta, tum, collocatus, & in loco positus.
Collocatione] collocatio, nis, g. f.
Collonello] Dux, cis.
Colmo, cima, sommità] Fastigium, gij, g. n. cacumen, nis, g. n.
Colmo di casa] culmen, nis, g. n.
Colmare, luogo di Fiandra] Argentuaria, coluuiaria.
Colomba] columba, bæ, g. f.
Colombina] columbula, læ, g. f.
Colombaio, ridotto di colombi] columbarium, rij, g. n. Vedi palombara.
Colombo] columbus, bi, g. m.
Vn paro di colombi] par columbarum.
Colombino, piccione] pullus columbæ.
Colombo saluatico] palumbes, bis.
Di colombo] columbaris, re.
Colozza, Città d'Vngaria vicino al Danubio] ad statuas colossas.
Colonne di Gioue] Graiæ alpes. Vedi monte di San Bernardo.
Colonamich, Città di Burfia] Æsiopolis.
Colonia, Città d'Alemagna] colonia Agrippina, colonia claudia. Augusta Agrippinensium.
Colonia, Città di nuoui habitatori, doue si è mandato ad habitare] colonia, niæ.
Colonie antiche, che si trouano nelle medaglie, & marmi, sono queste.
Colonia Città d'Alemagna] colonia Agrippina, nelle medaglie di Nerone.
Colonia Agrippina Vbiorum: nella medaglia di Claudio.
Colonia Anconitanorum. Vedi Ancona.
Colonia Asculanorum. Vedi Ascoli.
Col. Celia Augusta] Mercurialis, Thenit Città d'Africa, vicino alle secche di Barbaria.
Colonia Aelia capitolina.
Colonia Celia Hadr.
Col. Aelia Hadriana, Augusta, zema regia, Città d'Africa, doue era il seggio di Giugurta Rè.
Col. Aesia. Vedi Iesi, Città della Marca.
Col. Agrippa, cor. nella medaglia di Cesare Augusto.
Col. Agrippa patriccio, nella medesima.
Col. Acusionum. Vedi Granopoli.
Col. A. Augusta Patrens, nella medaglia d'Augusto.
Col. A, A, Patrens, nella medaglia di Domitiano.
Col. Alex. August. nella medaglia d'Antonin.
Col. Anciarum Leg. IV. Italica. Vedi Nettuno.
Col. Antiochiæ, nella Medaglia di Marc' Aurelio.
Col. Antinopol. Vedi antibe.
Col. Anxur. Vedi Terracina.
Colonia Appollonia, nella medaglia d'Hadriano.
Colon. Apulesium.
Col. Aquæ Sextiæ Lig. XXV.
Colon. Iul. augusta, aquæ Sextiæ. Vedi alix Città.
Colonia Aquæ viuæ.
Colonia Aquileia. Vedi aquileia.
Col. Ara Flauia, nella medaglia di Domitiano. Vedi Vienna d'Austria.
Col. Aransio fecundanorum. Vedi Orenge.
Col. Arelare, Col. arela Sentanarum. Vedi aries.
Col. Asta regia. Vedi xerea della fontera.
Col. Asta. Vedi asti.
Col. Asturcia, augusta. Vedi Astorga.
Col. Augusta ariminum. Vedi Rimini.
Col. Augusta Berytus. Vedi Baruti.
Col. Augusta Firmanorum. Vedi Fermo.
Col. Augusta firma. Vedi Ezeia.
Colon. Augusta gemella Leg. XXV. Vedi Mar-

Martos.
Col. Aug. Ladeno. Vedi Zara.
Col. Aug. Iulia Philipp. Vedi Filippoli.
Col. Augusta Harcenna, nella Medaglia d' Ottone.
Col. Aug. Nemausus. Vedi Nilmes.
Colonia Augusta Pat. Treuiorum, Vedi Treueri.
Col. Aug. Prætoris. Vedi Osta.
Col. Aug. Quinctanorum. Vedi Risintzen.
Col. Aug. Batracorum. Vedi Basiles.
Col. Aug. Rhætorum. Vedi Grisoni.
Col. Aug. Succabar.
Col. Aug. Tautoni. Vedi Schison.
Col. Aug. Tiber. nella Medaglia di Tiber.
Col. Aug. Troad. nella Medaglia di Commodo.
Col. Aug. Verona Gilieniana. Vedi Verona.
Col. Aug. Vindelicorum. Vedi Angesburg.
Col. Aug. Vlpia Traiana, nelle Medaglie di Traiano. Vedi Verzel.
Col. Auenion. Vedi Auignone.
Col. Aurelia Antoniana, nell' Inscrittioni Antiche.
Col. Aureliana Leuareane, nell' Inscrittioni Antiche.
Col. Aurel. Metropol. Sidon.
Col. Auximatum. Vedi Osimo.
Col. Barbesula Leg. XVIII. Vedi Marbellá.
Col. Barcino Fauentia. Vedi Barcellona.
Col. Beneuentana. Vedi Beneuento.
Col. Ber. Sec. nella Medaglia di Commodo.
Col. Bostra, nelle Inscrittioni Antiche.
Col. Cado, nella Medaglia di Marco Aurelio.
Col. Cæsarea, nella Medaglia di Augusto.
Colonia Cæs. Antiochia, nella Medaglia di Seueto.
Col. Cæs. Archelias, nella Medaglia di Claudio.
Col. Cæs. Augus. nella Medaglia di Augus.
Col. Cæs. Aug. Salduba. Vedi Saragoza.
Col. Cæs. Paniæ, nella Medaglia di Tit.
Col. Cæs. Philippi, nella Medaglia di Augusto.
Col. Cæs. Ptolomais. Vedi Ptolometa:
Col. Camalodunum. Vedi Calchostre in Inghilterra.
Col. Charta Noua. Vedi Chartagena.
Col. Casilinum. Vedi Castelluzzò.
Col. Cassinatium. Vedi Monte Cassino.
Col. Cesana, nella Medaglia di Ves.
Col. Celsa, Colonia Victoria, Iulia Celsa. Tedi Xelsa.
Col. Cena, nell' Inscrittioni Antiche.
Col. Claudia, Aug. Agrippinensium, nelle Inscrittioni Antiche. Vedi Colonia.
Col. Clunia, nella Medaglia di Tiberio. Vedi Corunna.
Col. Concordia, Vlp. Traiana Aug. Frugifera, Hadrumentina, nelle Inscrittioni Antiche. Vedi Macchometta.
Col. Constantia, nell' Inscrittioni Antiche. Vedi Caramidta.
Col. Constantia. Zili Augusta.
Col. Cordoba Patritia, nella Medaglia di Tiberio. Vedi Cordua.
Col. Cirene, nelle Inscrittioni Antiche. Vedi Correna.
Col. Diuana Leg. XX. victrix, nelle Medaglie di Geta.
Col. Eboracum Leg. VI. victrix, nella Medaglia di Seuero. Vedi Eberich.
Col. Emerita Aug. nella Medaglia di Aug. Vedi Medina.
Col. Epidatum Leg. IX. Vedi Ragusa.
Col. Fanestris. Vedi Fano.
Col. Fel. Aug. Cæs. nella Medaglia di Hadriano.
Col. Flauia, nell' Insc. Antiche. Vedi Balbec.
Col. Flamodolis, nella Medaglia di Tito.
Col. Forum Iul. nella Medaglia di Domitiano. Vedi Friuli.
Col. Gemina Vibanorum, nella Medaglia di Nerone.
Col. Heliopolis, nella Medaglia di Seuero. Vedi Marbech.
Col. Heluia Ricina, nelle Inscrittioni Antiche. Vedi Recanati.
Col. Hispalis, nella Medaglia di Augusto.
Col. Iul. Cæsarea, Iulia Reg. Vedi Gezeit.
Col. Italicensum, in Prouincia Betica. Vedi Seuiglia vecchia.
Col. Iunonum, nell' Inscrittioni Antiche.
Col. Iul. Apulum, nell' Inscrittioni Antiche,
Col. Iul. Aquæ. Vedi, Acqui, Città.
Col. Iul. Auenticorum. Vedi Mitelsburg.
Col. Iul. Aug. nella Medaglia d' Augus.
Col. Iul. Augus. Babba, nella Medaglia di Vespasiano.
Col. Iul. Beritus, nell' Inscrittioni Antiche.

Col. Iulia Auguſt. caſſia nella medaglia di Traiano. Vedi caſſia.
Col. Iulia Aug. Corinthus, nella medaglia di Auguſt. Vedi Corinto.
Col. Iul. Aug. Parma. Vedi Parma, Città.
Col. Iul. Aug. Tautinorum, nella medaglia di Nerone. Vedi Turino.
Col. Iul. Tortona. Vedi Tortona.
Col. Iul. Fanum fortunæ. Vedi Fano.
Col. Iul. Fel. Veruti.
Col. Iul. Fidentia, nella Medaglia di Tiberio. Vedi Fiorenzola.
Col. Iul. Hiſpella, nell' inſcrittioni antiche. Vedi Spello.
Colonia Iulia Salona, nella medaglia di Claudio. Vedi Spalatro.
Colonia Iulia Segiſama, nella medaglia di Tiberio. Vedi Segura.
Col. Iulia Synope. Vedi rocca di monte dragone.
Col. Iul. Sutrina. Vedi Sutri.
Col. Iul. Traducta, nelle medaglie di Claudio.
Colonia Iul. Valentia, nella medaglia di Auguſto. Vedi Valenza.
Colonia Iuliobrica Flauia. Vedi Logrone.
Col. Carnulenſis.
Col. Lugdunium. Vedi Lione in Francia.
Colonia Lutaburgium, Tarbeliorum.
Col. Militene.
Colonia Marinorum. Vedi Tarouana.
Col. Narbo Martia Vecumanorum. Vedi Narbona.
Colonia Narnienſis. Vedi Narni.
Colonia Naronę. Vedi Narenta.
Col. Nicopol. nella medaglia di Nerone.
Col. Nolone. Vedi Nola, Città.
Col. Norba cæſarea. Vedi Alcantara.
Col. Oſtia. Vedi Oſtia.
Col. Pacens, claſſ. Vedi Pacca.
Col. Palmyta. Vedi Thadamus.
Col. Piſaurum. Vedi Peſaro.
Col. Præneſtiorum. Vedi Paleſtina.
Col. Ptolemas, nella medaglia di Hadriano. Vedi Ptolometa.
Col. Sigina, nell' inſcrittioni antiche.
Colonia. Sueſſa. Vedi Seſſa.
Col. Sutrina. Vedi Sutri.
Col. Sabaria, claudiana, auguſta. Vedi auguſta.
Col. Tatacco. Vedi Tarragona.
Col. Toletum. Vedi Toledo.
Col. Toloſa. Vedi Toloſa.
Col. Tularum. Vedi Todi.
Colon. Troias, Antigonia, Alexandria, Leg. xxi. Nella medaglia di Tito. Vedi Troia.
Col. Victricenſis in Britannia. Vedi Ebruch.
Col. Vic. Iul. Celſa, nella medaglia di Tiberio.
Col. Vienna. Vedi Vienna.
Col. Vitrus Iulia, nelle inſcrittioni antiche.
Col. Vlpia Traiana. Vedi Veczel.
Colonna] columna, næ, g. f.
Colonna cannellata] columna ſtriata.
Colonna di molte pietre] columna ſtructilis.
Colonna d' vna pietra] columna ſolida.
Colonella] columnella, f. g.
Coloquintida] colocynthis, dis.
Coloramento] prætextus, tus, g. m.
Colorare, dare il colore] coloro, ras, raui, tum, oblinire coloribus.
Colorato] colore oblinitus.
Colore] color, ris, g. m. pigmentum, ti.
Colore dilettenole] color ſuauis.
Color azurro, celeſte] color cæruleus, color cyaneus, color glaſtinus, color cæſius, color glaucus, ſi dice propriamente de gli occhi.
Color berettino, ò grigio] color cinereus, color cineraceus, color leucophæus, color murinus. Col.
Colore berettino, ſmorto] color muſtellinus.
Color bianco] color albus.
Color bianco col luſtro] color candidus.
Color bianco à guiſa d' Alabaſtro] color marmoreus.
Colore bianco come auolio] color eburneus.
Colore bianco come latte] color lacteus.
Color bianco come neue] color niueus.
Colore bruno] color aquilus. Vedi foſco.
Color fiammeggiante, ouer roſſo chiaro] color flammeus.
Color cremeſino] color purpureus, color tyrius, color oſtrinus, color, coccinus, color blatteus.
Color di fuoco] color rutilus, color igneus.
Colore foſco] color pullus, color aquilus, fuſcus.
Color giallo, come il roſſo d'ouo] color luteus.
Color giallo, come mele] color melli-

nus,

Digitized by Google

nus, color melleus,
olor giallo simile alla cera] color cereus, color cerinus.
olor giallo] color flauus.
olor grigio. Vedi berettino] color fumeus, color piceus.
olore di grana] color coccineus.
olor incarnato] color rubeus candore mixtus.
olor liuido] color liuidus.
olor leonato oscuro] color fuluus, color mustellinus.
olor nero] color ater, color niger, color fuluus.
olore nero riluccnte] color coracinus.
olore nero, come pece] color piceus.
olore pauonazzo] color violaceus, color amethystinus, color hyacinthinus.
olor pomato] color scutulatus.
olore rosso] color ruber, & non si dice, rubeus.
olor rosseggiante] color rubidus.
olore rosso come sangue] color rubicundus.
olor rosato] color roseus.
olor di rosa secca] color xerampelinus.
olor scarlato] color coccineus.
olor di zaffaranno] color croceus, color crocinus.
olore muschino] color cymatilis, cœlestis.
olore tanè] color impluuiatus, color fuligineus, color mutinensis, color ferrugineus.
olor verde] color viridis, color herbeus, ouero herbidus.
olor verde oscuro] color enigro ruiens.
olor verde giallo] color prasinus, color porraceus.
olor naturale] color natiuus.
olore composto] color fictitius.
olor di seta cruda] color byssinus.
olore pieno, perfetto] color satur. Plin.
olore per durare fermo] color pertinax.
olore suanito, smorto] color fugax, color euanescens, color obsoletus.
olore viuo] color floridus. Plin. color vegetus.
olor malenconico] color lentus.
olore chiaro, trasparente] color dilutus, color remissus.
olorito, abellecato] infucatus, a, um.

Senza colore] decolor, ris, decoloratus, ta, tum.
Colousar, Città d' Vngaria] Claudiopolis.
Colpa, difetto, mancamento] culpa, pæ, & g. maleficium, cij, g. n. noxia, xiæ, g. f.
Colpare, incolpare] culpo, pas, paui, atum. Cic.][duco gloriæ, culpæ, do culpæ tribuo, in culpa pono, reprehendo.
Scolpare] eximere aliquem à culpa, liberare aliquem à culpa.
Scolpatione] liberatio culpæ.
Colpa, cioè commettere colpa, fare errore] contrahere culpam, committere culpam.
Essere in colpa] in culpa esse, sustinere culpam.
Buttar la colpa] transferre culpam in aliquem, conferre culpam in aliquem.
Senza colpa] à culpa remotus. Cic. innocens, tis, vir integer, & innocens.
Colpeuole] noxius, xij.
Colpeuole, reo,] reus, rei.
Colpeuole, cioè consapeuole] conscius. Cic.
Colpeuolmente] nocenter, adu. Cic.
Colpo] ictus, ctus, g. m. Vedi botta.
Coltellaccio] falcula, læ, g. f.
Coltello] culter, tri.
Pelo, ò taglio del cotello] acies cultri.
Punta del coltello] mucro, nis, Cic.
Manico del coltello] manubrium, brij.
Vaina del coltello] Vagina, næ, g. f.
Coltello da Barbiere] culter tonsorius, Vedi rasoio.
Coltellino, spada picciola] gladiolus.
Coltellino] cultellus, g. m. enficulus, g. m.
Coltellaro, che fà dei coltelli] cultellarius, rij.
Coltiuare il campo] colo, lis, lui, tum; vt colere terram, colere agrum.
Coltiuato] cultus, a, tum. Vt cultus ager.
Coltiuatione] cultura, ræ, cultio, nis, vt cultio agri. Cic. cultus, curatio agri.
Colto, coltiuato] cultus, ta, tum.
Coltra] culcitra, lodis, f. g.
Coltra picciola] lodicula, f. g.
Coltura, coltiuatione] agricoltura, ræ, f. g.
Colui] ille, la, lud, is, ea, id, pronomen.
Combattere, far battaglia] pugno, pugnas, aui, tum, pugna certare, acie confligere, prælio decertare, acie dimicare, manus conferre, acie congredi, depugnare, committere prælium.
Combattimento, zuffa, battaglia] pugna,

Digitized by Google

gnæ, g. f. acies, iei, conflictus, ctus, g. m. prælium, lij, g. n.
Combattere in ſquadre] Dimicare acie.
Combattere à bandiere ſpiegate] collatis ſignis depugnare.
Combattere colpo à colpo] conſerere manum.
Combattitore] bellator, ris, pugnator, ris.
Combinare] connectere ſyllabas.
Come ſtai] vt vales.
Come paſſano le coſe] ſatiſne ſaluæ ſunt res.
Come ſarebbe à dire, per modo di parlare] verbi gratia, verbi cauſa, exempli gratia, vtpotè,
Come, così] vt ſic, quemadmodum, ità. vt ità, la particola, vt, richiede ſempre ſic, & alle volte ità, quando ſeguita il ſuperlatiuo.
Come ſù partito, cioè ſubito partito] vbi primum abijt.
Come prima] vt primùm, cum primùm.
Come ſi dice] vt pàr eſt.
Come ſi voglia] vt, vt.
Come potè più] vt maximè potuit.
Comedia] comœdia, diæ, fabula, læ.
Comediante, recitante di comedia] comœdus, di, actor, comœdiæ, hiſtrio, nis, homo hiſtrio, ſcenicus.
Comonelitari, Paeſe di Græcia] Theſſalia Æmonia, Pyrrhena. Theſſalia, nell' inſcrittioni antiche.
Cometa] cometa, tæ, ſtella crinita. Cic. ſtella comans. Ouid.
Comico, cioè poeta di comedia] comicus, poeta comicus.
Comicamente, cioè à guiſa di comedia] comicè, more comico, ritu comico, vt comici ſolent, vt comicorum eſt.
Comedia, Città di Natolia] Nicomedia, diæ, Olbit, Aſtacus.
Cominciare] incipio, pis, pi, ptum, inchoo, as, aui, tum, exordior, tis, us, ſum, aggredior, ris, ſus, ſum, ordior, ris, orſus, ſum.
Cominciare à combattere] inire certamen, aggredi prælium.
Cominciare à ſtudiare di notte] aſſumere ad ſtudia aliquantulum noctis.
Cominciare à dire, ò contare] præire verba, præire verbis.
Cominciare dal principio vna coſa, repetere ſe initium alicuius rei.
Cominciare da longi vna coſa] repetere rem altius.
Cominciare à mandar fuori i primi peli della barba] pubeſco, ſcis, adoleſco, ſcis.
Cominciare ad hauere ſperanza] venire in ſpem.
Cominciamento] inchoatum, ti, g. n. Vedi principio.
Comino, ſorte di herba] cyminum, ni.
Comito di Galea] remigium præfectus.
Commandare] iubeo, es, ſi, ſum, impero, ras, aui, tum][pareo, res.
Commandare, cioè metter taglia] impero, ras, aui, tum. Vt imperate pecuniam in remiges, metter taglia di denari per pagare i Galeotti.
Commandare, che ſi dia grano per li granati della Communità] imperare frumentum in horrea publica.
† Commandare, quàdo appartiene al Principe, ò Magiſtrato, ſi dice] edicere.
† Commandamento publico] edictum, cti.
Commandamento] iuſſus, ſus, ge. ma. & ſi troua ſolo nell' ablatiuo, vt iuſſu tuo iuſſum, ſi, imperium, rij, mandatum, ti.
Commandato] imperatus, ta, tum.
Commare] commater, tris.
Commendare. Vedi lodare.
Commemorare, raccontare] commemoro, ras, aui, tum, narro, ras, raui, tum, dico, cis, xi, ctum.
Commemoratione] commemoratio, nis, g. f. mentio, nis.
Commercio, affare inſieme] commercium, cij, g. n.
Commettere] committo, tis, ſi, ſum, mando, das, aui, tum. concredo, dis, didi, ditum, trado, dis, didi, ditum. Vedi fidare.
Commettere la pena, cioè incorrere in pena] committere pœnam.
Commettere vn fallo] committere, ouero admittere culpam.
Commettere, cioè fidare] committo, credo. Cic.
Commeſſo fallo] commiſſum facinus.
Commettere adulterio] adultero, ras, aui, tum.
Commiſſione] mandatum, ti, g. n.
Dar commiſſione] dare mandata.
Riceuere commiſſione] accipere mandata.
Eſporre le cõmiſſioni] exhaurire mandata.
Finire le commiſſioni] exhaurire mandata.

exe-

Digitized by Google

exequi mandata conficere mandata, efficere mandata.
Dare ordine alle commissioni] dirigere mandata.
Far la commissione] curare mandatum, agere mandatum, persequi mandatum.
Commissario] curator, ris, g. m.
Commissario delle strade] curator viarum.
Commissario di grano] curator rei frumentarię, præfectus annonæ, structor annonæ.
Commissario di far gente] conquisitor, ris.
Commissario di trionfi] curator triumphorum, nell' inscrittioni antiche.
Commissura, giontura] commissura; ræ, g. f. iunctura; rę.
Commissura della faua. Vedi faua.
Commistione, misturanza di diuerse cose] farrago, ginis.
Commodare, seruire di qualche cosa]commodo, das, aui, tum, accommodo, das, ui, tum, Mutuum do.
Commodamente] accommodè, Adu. commodum, rectè, commoditer; mà non è in vso. Scite, & commodè.
Commodità] commoditas, tatis, opportunitas, tatis, f. g.
Commodo, vtile] commodum, di, ge. ne. bonum, ni, Vtilitas, tatis, Emolumentum, ti, accessio, nis.
† Hauer qualche commodità nei suoi negotij] aliquid negotij ab re sua esse.
Tornar commodo] esse commodo.
Commodo, Adiettiuo] commodus da, dum.
Commoda strada] apta, & commoda via.
Commodi costumi, cioè piacenoli] commodi mores.
Como, Città di Lombardia] comum, mi, g. n. Nouocomum, mi.
Comorium, promontorio d' India] collaicum, ouero collacum.
Commosso, sdegnato] commotus ta, tum, Adiect. affectus, cta, ctum, perturbatus, ta, tum.
Commotione, passione] commotio, nis, g. f. motus, tus, affectus, ctus, perturbatio, nis.
Commouere, prouocare] commoueo, ues, ui, tum. Excito, as, ui, tum, concito, as, ui, tum.
Commune tanto à vno, come à vn' altro] communis, ne, Adiect.][proprius]. Coniunctus, cta, ctum, communis, & coniunctus,

Di commun parere] De communi sententia.
Di commune volontà] communi animo, & voluntate. Consentientibus animi sensibus.
Commune. Vedi Communità.
Communemente] communiter, promiscuè.
Communicare, participare] communico, as, ui, tum. Confero, fers, tuli, tum, impertio, tis.
Communicatione, participatione] communicatio, nis, g. f. Societas, tis:
Communicatione, parlamento con alcuno] communicatio sermonis.
Communione, compagnia] communio, nis, g. f. communitas, tatis, consociatio, nis.
Mettere in commune, & in compagnia] conferre in commune, conferre in communionem.
Communità di Sicilia] commune Siciliæ.
Communità d'Ascoli] Resp. Asculanorum. Ne i marmi antichi.
Communità] commune, is, Respublica, cæ.
Communità d' Ancona] Resp. Anconitanorum. Ne i marmi.
Communità di Mantoua] Resp. Mantuanorum, come si legge ne i marmi antichi.
Communità di Milano] Resp. Mediolanensium, come si troua nelle medaglie.
Communità di Verona] Resp. Veronensium. Ne i marmi R. VER.
Communità di Reccanati] Resp. Recinensis. Ne i marmi.
Communità di Terni] Resp. Interamnensium. Ne i marmi.
Communità di Bergomo] Resp. Bergomatum.
Communità di Como] Resp. Comensium. Ne i marmi.
Communità di Nola] Resp. Nolanorum. Ne i marmi.
Communità d' Osimo] Resp. Auximatum. Ne i marmi.
Communità di Pola] Resp. Polensis. Ne i marmi.
Communità di Sessa] Resp. Suessanorum. Ne i marmi.
Communità di Teano] Resp. Teanensis.
Communità di Frascato] Resp. Tuscul.
Communità di Vrbino] Resp. Vrbinatium. Ne i marmi.
Commutare, cambiare] commuto, tas, tani, atum,

atum, muto, tas, taui, tatum.
Commutatione, cambio] commutatio, nis, g.f. vicissitudo, nis, g.f. conuersio, nis, g.f.
Commutatione, cambio di corteſia] vicissitudo officiorum.
Compagneuole, che facilmente s'accompagna] socialis, le, natus ad societatem.
Compagnia] societas, tis, g.f.
Far compagnia] iungere, coire, inire societatem, coire in societatem, adiungere se, conferre ad societatem.
Guaſtar la compagnia] dirimere societatem.
Compagnia nel viuere] conuictus, ctus, conuictio, nis, vitæ societas; vitæ communio.
Compagnia di ſoldati] cohors, tis; Vedi Soldati.
Compagno di guerra] commilito, nis, g.m. commiles, tis, Cæſ.
Compagno à bere] conbibo, nis, † compotator, ris, & è di Cic.
† Compagno in ſeruitù] conſeruus, ui.
† Compagno di tauola] commenſalis.
† Compagno da letto] conthoralis.
† Compagno in dozena] contubernalis; Se ben anco vuol dire, chi in guerra è ſtato compagno, e chi mangiaua col Generale, è dormiua nell' iſteſſo padiglione, Cic.
† Compagno, e guida in vna impreſa] dux, & comes.
† Compagno intrinſeco] aſſecla, aſſectator, ma auuerti, che ſempre s' intende in mala parte.
† Compagno di gioco] hic colluſor, ris.
Compagno di ſcuola] condiſcipulus, puli.
Compagno à tauola] conuiua, uæ; g.m. conuictor, ris, g.m.
Compagno in officio] collega, gæ, ſocius, & comes honoris.
Compagno di viaggio] comes, tis, gc. ma. comes itinerum.
Compagno] ſocius, cij, g.m.
Compagna] ſocia, ciæ, g.f.
Compagno di paſto] ad epulas ſocius, Cic. conuiua, uæ.
Compagno de i trauagli] ſocius, & conſors, laborum.
Compagno della robba] ſocius, ac particeps fortunarum, Cic.
Compagnone, buon compagno] homo vrbanus.
Companatico, obſonium; nij, gen. neut.
Prouueditore di companatico] obſonator, oris, g.m.
Prouedere di companatico] obſono, as, ui, tum, obſonor, ris, tus, ſum, obſoniũ facio.
Comperare. Vedi comprare.
Comparatione, paragone] comparatio, nis, g.f. collatio, nis, Plaut.
Compare] compater, tris, g.m.
Compare di battesimo] ſuſceptor, ris.
Comparire] compareo, res, rui, tum.
Comparire in iudicio] adſum, es. Siſtere iudicio, venire in iudicium.
† Compartire, aſſegnare i luoghi] diſtribuere, ac deſcribere loca.
Compaſſo, ſeſto] Circinus, ni, g.m. Plaut.
Compaſſare, miſurare co 'l compaſſo] circino metiri.
Compaſſione] miſericordia, diæ. Commiſeratio, nis.
Hauer compaſſione] miſereor, reris, tus, ſum.][inuideo. Commiſeror, raris, atus, ſum. Tribuere miſericordiam alicui, Miſericordiam adhibeo, in alicuius fortunis miſericordia capior.
Degno di compaſſione] miſerabilis, bile, miſerandus, da, dum] irridendus.
Compaſſioneuole] miſerabilis, le Adiect.
Compaſſioneuolmente] miſerabiliter, Adu. Miſerandum in modum.
Compatire] doleo, les, lui. vt doleo caſum tuum, & non ſi dice compatior tibi.
Compatriota, della medeſima patria] ciuis, g.m. Et non ſi dice conciuis, Municeps, pis.
Compendio] compendium, dij, g.n.
Compendioſo] compendioſus. Adiect.
Compenſare, aggiuagliare] cõpenſo, ſas, aui, tum, vt compenſare cum dolore lætitiam.
Comperare] emo, mis, mi, ptum.
Comperato] emptus, pta, ptum.
Compenſare. Tedi remunerare.
Competente, conueneuole] conueniens, tis, g.m. congruens, tis, conſentaneus, nea, neum. Vedi conueneuole.
Competere, concorrere à chiedere quello, che vn' altro chiede] de dignitate cum aliquo contendere.
Competitore, concorrente] competitor, ris, g.m. Vedi concorrente.
Compiacenza] obſequiũ, quij, g.n. indulgentia, tiæ, g.f. obſequium, & indulgentia.

Com-

Compiacenza, carezze della carne] obſequium, indulgentia que corporis, Cic.
Compiacere, far il voler d'altri] obſequor, ris, quutus ſum ; Morem gero. Vedi obedire. (gere ſibi.
Compiacerſi, far carezze à ſe ſteſſo] indul
Compiacevole, chi è pronto à obedire] obſequens, tis.
Compiacevole, cioè facile à perdonare]indulgens, tis, lenis, ne, clemens, tis.
Compire, finire]expleo ples, pleui, tum; Et non ſi dice complec; Abſoluo, uis, ui, tum, perficio cis, ci, ctum. Vedi finire.
† Compire vn' opera del tutto] abſoluere opus. (ctionem abſoluere.
† Compire la ſua giuriſditione] iuriſdi
Compito, finito] expletus, ta, tum, abſolutus, ta, tum, perfectus, & expletus.
Compito affatto] perfecta, expletaque res omnibus ſuis numeris, & partibus.
Compiutamente] perfecte, aduerb abſolute, cumulate, perfectè, plenèque.
Compimento]perfectio, nis, f. g.][inchoatio, Abſolutio, nis][adumbratio, Abſolutio, perfectioque.
Huomo compito] Vir excellens, Vir præſtans, Vir omnibus numeris abſolutus, Vir particeps omnium virtutum, Vir ſingularis, Vir omni laude inſignis.
Compleſſione]habitudo, dinis, g.f. Habitus corporis, conſtitutio corporis, valetudo.
Buona compleſſione] corporis bona conſtitutio, Cic. Corporis bona habitudo, optimus habitus. (habitus.
Compleſſione mezana] corporis mediocris
Compleſſionato] bene conſtitutus, ta, tum,] [male conſtitutus. Vedi corpo.
Complice di qualche ſceleraggine] conſcius, & particeps facinoris.
Componimento, compoſitione di libri] librorum, litterarum monumenta, ſcripta, prorum, ſcripta Varronis. componimenti di Varrone, Lucubrationes. num.
Componere, comporre libri] ſcribere libros componere libros, Cic. Edere libros.
Componere, cioè mettere inſieme] compono, nis. ſui, tum ; coagmento, as, ui, tum: ſtruo, is, xi, ctum, vt componere, & ſtruere verbr.
Compoſitione di ſcrittura à lume di lucerna]lucubratio, nis, cõmentatio nocturna.
Compoſto al lume di lucerna] lucubratus, a, um, vt opuſculum lucubratum contractioribus noctibus, elucubratus, ta, tum.
Componere di notte] elucubror, aris, tus, ſum; E non ſi dice lucubror.
Componer molto bene egregiè ſcribere, luculenter ſcribere, ſubtiliter, & eleganter ſcribere.
Compoſitione] compoſitio, nis, g. f.
Buon compoſitore] luculentus ſciiptor.
Comporre, pango, gis ; Vt pangere aliquid ſophocleum ; Vedi ſcrinere.
Componere, cioè caſtigare, ò far pagare denari adalcuno] mulctare aliquem.
Comportare, tolerare] fero, fers, tuli, latum, perfero, fers, tuli, tum, patior, ris, fus, ſum.
Comportarſela, paſſarſela leggiermente] leuiter, leuiſſime, quam leuiſſimè ferre.
Comportare patientemente da galant' huomo] humaniter ferre, æquo animo ferre, quam humaniſſime ferre, belle ferre, patienter ferre.
Comportare con faſtidio, hauer à male] acerbe ferre, acerbiſſime ferre, grauiter, & moleſtè ferre, premoleſte ferre moleſtiſſime ferre; Vedi hauer à male.
Compoſtella, Città di Galitia] Flauium brigantium, Pto. Britannia, ianaſum, Mel.
Comprare] emo, mis, emi, ptum, coemo, mis, mi, ptum, mercor, ris, tus, ſum, nundinor, aris, tus, ſum.
Compra, impiego di danari] pecuniam in aliqua re colloco.
Comprare da qualcuno] emere de aliquo ; Si dice più elegantemente, che emere ab aliquo.
Comprare per la metà di più di quel, che vale] emere dimidio carius.
Comprare à buon mercato] emere parvo, emere vilius.
Comprar à credenza, & vendere à contati] cœca emere, oculata die vendere. Plau.
Compra] emptio, nis, coemptio, nis, f. g.
Comprato] emptus, pta, ptum ; coemptus, comparatus.
Compratore] emptor, ris.
Comprendere, giudicare] conijcio, cis, ci, ctum, cognoſco, ſcis, ui, gnitum, intelligo, gis, xi, ctum, ſentio, tis, ſi, ſum, conjectura conſequor, iudico, as, ui, tum.
Comprendere, ridurre in breuità] rem paucis complecti, in pauca multa conferre, paucis concludere, breuitate vti, ſum-

Digitized by Google

matim exponere, breuiter, & absolutè complecti, agere quam breuissimè breui facere.breui dicere][pluribus complecti.

Compreso] comprehensus, sa, sum, perceptus, pta, ptum.

Comprimere, strìngere] comprimo, is, essi, ssum, contraho, his, xi, ctum, vt comprimere digitos.

Comprimere, cioè raffrenare] coerceo, ces, cui, cohibeo, bes, bui, bitum, comprimo, mis, essi, ssum. Vedi raffrenare.

Compromesso, cioè il rimettersi negli arbitri] compromissum, si, g.n.

Compromettere, far compromesso] compromitto, tis, si, sum, facere compromissum, interponere compromissum.

Giudice, in chi si compromette] Iudex compromissarius.

Computare, far conto] supputo, tas, aui, tum, puto, tas, aui, tatum. Vedi conto.

Computatione.computo] computatio, nis,

Computista] ratiocinator, ris, g.m. (g.f.

Comunque] quantum, quamquam.

Comunque, cioè come che] vt, vtcumque.

Con] cum, è præpositione, che serue all'ablatiuo,come nell'inscr.si pone per cum.

Cum,prepositione,quando significa instromento si tralascia,come dire, scribo calamo, & non si dice cum calamo, percussit me gladio, & non si dice cum gladio, ma quando significa compagnia, ò modo d'attione non si tralascia mai, come dire summa cum lætitia me excipit.

Partirsi co'l far del giorno] cum prima luce abire, Ter. cum diluculo, Plaut.

Con pericolo della vita] cum periculo capitis. Cic.

Con bandiere leuate] collatis signis.

Con animo resoluto] consultò. ex destinato, Sala. consilio. Vedi à posta.

Con animo riposato] æquo animo, animo æquiore, Cic. animo vt cum.

Con buona licenza] bona venia. Cic.

Con buona pace tua,con sopportatione tua] pace tua. Cic.

Con buona ventura andarsene] abire in bona rem.

Cõ mala ventura]abire in malam rem, Ter.

Con prudenza] Prudenter, sapienter, prudentissimè. Vedi prudentemente.

Condispiacere] ægre, grauatè.

Con spesa] impendio, impendio.

Con superbia] insolenter, superbè, immoderate, contumaciter, arroganter.

Conancina, Paese d' India] colchi.

Conca, vaso da barbiere] concha, chæ, labrum, bri, peluis tonsoria. (peluis.

Conca da lauare i piedi] pelluuium, Fest.

Conca, doue si lauano le macchie delle vesti] labrum, lauacrum.

Conca picciola] catillus, li, g.m.

Concauità del petto] clibanus, ni, g.m.

Concauo,cauato]cauus, ua, uum,concauus, ua, uum.

Concedere] concedo, dis, si, sum, do, das, dedi, atum. Tribuo, buis, bui, tum, permitto, tis, si, sum.

Concessione] concessus, sus, conceſſio, nis.

Per concessione, per gratia] concessu, & beneficio, concessu, & munere. Vedi per gratia.

Concetto, pensiero]cogitatum, ti, animi sensus,cogitatio, nis, cogitatum mentis.

Spiegare il suo concetto] explicare cogitationes. (loqui.

Dir bene i concetti] cogitata mentis clare

Concerto, ouero concento, armonia] concentus, tus, concentus soni, concentio, nis, armonia, niæ, Cic. Vedi musica.

Conca. Città] Valeria, g.f.

Conchiglia; pesce con guscia dura] conchylium. Vedi pesce. (sum.

Conchiudere, terminar] concludo, is, si,

Conchiudere qualche cosa di commun parere] statuere aliquid de communi sententia.

Conchiudere, finir l'oratione] perorare, perorare causam.

Conclusione,conchiusione] conclusió, nis.

Conchiuso, concluso] terminatus, ta, tum.

Conciare i cibi, le viuande] condio, dis, iui, tum. condire epulas.

Conciato] conditus,a,um,vt sale conditus.

Conciatura de' cibi] condimentum,ti,conditus, tus, pen. prod. Col. conditura, ræ, Co conditio ciborum. Cic.

Che si può conciare] conditius, tia, tium, vt condititia cibaria, Col. conditaneus a, um, Vt olea conditanea, Var. condimentarius, ria, rium.

Conciare vccelli] alere aues.

Conciliatore]conciliator, g.m.

Conciliatrice] conciliatrix, cis, g.f.

Conciliare,riconciliare]cõcilio,as,ui,tum.

Con-

Digitized by Google

Conciliare, acquistare beneuolenza] conciliare sibi beneuolentiam, conciliare sibi charitatem, conciliare animos, conciliare voluntatem.
Con ciò sia cosa che] cum.
Concitatione] concitatio, incitatio, g. f.
Conclaue, luogo secreto] conclaue, uis, g. n.
Concordare] concordo, as, ui, tum][dissentio, Consentio, tis, si, sum, sentio cum aliquo, conuenire cum aliquo.
Concordare, far accordo] ad concordiam adducere.
Concordante] congruens, tis, g. m.
Concordanza, consonanza. Vedi concerto.
Concorde, di medesimo volere] concors, dis. Cic. concordissimus, ma, mum, consentientibus animi sensibus, concordia coniunctissimus.
Concordeuolmente] concinnè, Aduerb.
Concordia, accordo] concordia, diæ, consensus, sus, consensio, nis, conspiratio, nis.
Concordi voci] harmonia.
Concorrenti ne gli vfficij] competitores, rum, g. m. nu. pl.
Concorrenti da burla, & di poco conto] competitores vrbani. Cic. competitores ioculares. Cic.
Concorrere nell' opinione di qualcuno] ire, descendere in sententiam alicuius, & non si dice, concurrere in opinionem.
Concorrere, venire insieme] conuenio, nis, ni, tum. Vt magna multitudo conuenit, concurro, ris, ri, cursum, conuolo, as, ui, tum. Cic.
Concorso di huomini, ragunanza,] concursus hominum, conuentus, & frequentia.
Concorso, rincontro di cose à caso] concursio rerum fortuitarum.
Concubina, donna tenuta à posta] concubina, næ. Cic. amica, cæ, Ter.
Concubina d' huomo maritato] pellex, cis, g. f. Cic. Vedi bagascia, pallaca, cæ, Suet. succuba, bæ, Ouid.
Concubinato] concubinatus, tus, g. m. Plaut. pellicatus, tus, g. m. Ci. mà è di maritato.
Conculcare] conculco, as, ui, tum.
Concupiscenza] libido, dinis, gen. fę. Vedi lussuria, intemperantia, tiæ.
Concupiscenza sporca] nefaria libido. Vedi Sodomia, præpostera libido.
Concupiscenza, desiderio di piacere] libido voluptatis.
Concupiscibile] intemperatus, ta, tum; libidinosus.
Condannagione] mulcta, ctæ, ouero multa; tæ, senza c, come è ne i marmi, Mulctatio, nis, g. f. Cic.
Condannatione de i beni] mulctatio bonorum Cic. proscriptio bonorum. Cic.
Condannatione della vita] proscriptio capitis.
Condannatione] damnatio, nis, & non si dice condemnatio.
Condannare] damno, nas, aui, tum, condemno, nas, aui, atum, Mulcto, as, aui, tum,][absoluo.
Esser condannato nel doppio] in duplum mulctatus.
Condannatore] condemnator, ris, g. m.
Cōdannato per la vita] capitis dānatus. Cic. Rei capitalis damnatus. Africanus. I. C.
Condannato nella robba] mulctatus bonis
Condannato bandito] exilio mulctatus.
Condannato à morte] morte mulctatus.
Condannato alla prigione] vinculis mulctatus.
Condannato alla frustra] verberibus mulctatus.
Condannagione, castigo] animaduersio, nis, supplicium, cij.
Condannare nelle spese della lite] æstimare litem.
Condecente, conueneuole] par, congruens, tis, g. om. conueniens, tis, consentaneus, nea, neum, consentiens, tis.
Condensare, inspessire] condensos sas, ui, tum, denso, sas, ui, tum.
Condenso] condensus, sa, sum.
Condimento] conditio, nis, g. f.
Conditionare, felicitare] fortuno, nas, aui, tum, beo, as, ui, tum. Ter.
Condire, far saporito] condio, dis.
Condition, qualità] conditio, nis, status, tus. Ordo, dinis, locus, Cic.
Huomo di tal conditione] Homo eius ordinis, & loci, Ter.
Conditione, patto, stato, sorte, & qualità] conditio, nis, ge. fę. pactio, nis, pactum, cti, lex, is.
Partito conditionale] pars conditionalis. Mart.
Conditionalmente] sub conditione, ea lege pacta lege, ea ratione.
Conditionale] conditionalis, le; Adiect. Vt conditionalis creditor. Vlp.
Con deuotione] piè, religiosè.

Con

Con dolore] dolenter, Cic. Vedi dolore.
Condotto, onero canale, & cannone per condur l'acqua] aquæ ductus, ctus, g. m. vt ductus aquarum, Cic.
Condotta, cioè guida] ductus, ctus, ge. m. vt ductus Pompei.
Condottiero, capitano] ductor, ris. ge. ma. Nell' iscrittioni si legge ductor, vt ductor cohortis, Dux, cis. Imperator. Vedi General d' essercito.
Condottiero] vector, ris, g. m.
Condottiero di canalli] agitator, ris, masc. gen
Condotto, canale] aquæductus, g. m. canalis, incile, lis, Vlp. Vedi canale.
Bocca del condotto] siphunculus, li, Plin. Vedi bocca del canale.
Condotto à fine, cioè finito] confectus, cta, ctum, peractus, cta, ctum, absolutus, ta, tum. consumatus.
Condurre, menare] duco, cis, xi. ctum, vt ducere exercitum, perduco, cis, xi, ctum.
Condur acqua] ducere aquam, deriuare aquam. Vedi acqua.
Condur in pericolo] adducere in discrimen perducere in discrimen.
Condur ad vn luogo] importo, as, aui, tum, inueho, his, xi, ctum.
Condur denari nella teseroria] inuehere pecuniam in Ærarium.
Condotta di mercantia] inuectio mercis,] exportatio.
Condurre con naue, ò con carro] veho, his, naui, vel plaustro.
Condotto, conduttura] vectio, nis, ge. f. vt vectio quadrupedum. Cic. vectura, æ.
Condotta di muli] muli vectura.
Condoiano, Città di Calabria] Hyrium, rij. Ptol. Hyria, Vria.
Conducenole, conducibile] ductilis, & le, Adiect.
Conducitore] ductor, tis, g. m.
Condurre] duco, cis.
Condur via] abduco, cis.
Condur dentro] inueho, his.
Condur al fine] ad exitum perducere.
Conduttore, conduttiere) perductor, ris.
Conduttiero di naui] actuarius.
Conegliano, Terra nel Friuli] Cogienses, onero Togienses, come emenda il Barbato, il Testo di Plin.
Con effetto] reipsa, onero reapse.
Con esso meco] mecum.
Con esso noi] nobiscum.
Con esso seco] secum.
Con esso voi vobiscum.
Confaloniere] antesignanus, ni, g. m.
Confarsi, conuenire] conuenio, nis, ni, tum, congruo, gruis, ui: consentio, tis, si, sum, Quadro, dras, aui, tum.
Confederato] socius, & amicus, fœdere amicitiæ iunctus, fœdere coniunctus, fœderatus, ta, tum.
Confederatione] reconciliatio, coniunctio.
Conferire] communico, cas, ui, tum.
Conferire frà loro] inter se communicare.
Conferire con qualcuno] communicare rem alicuam cum aliquo, & non si dice alicui, confero, fers, tuli.
Conferire, esser vtile] confert, bat, lit, nella terza persona.
Confermare, stabilire] confirmo, as, ui, tum,][Infirmo, Corroboro, as, ui, tum, stabilio, is, ui, tum, sancio, & confirmo.
Confermare cioè affermare] affirmo, mas, ui, tum, asseuero, ras, ui, tum, asseueranter dico confirmo, mas, maui, matum.
† Confermar quel, che ad altri hà promesso] adpromittere.
Confermatione, testimonio] confirmatio, nis, g. f. Testimonium, nij, g. n.
Confermatore, cioè chi s' afficura] confirmator, ris, vt confirmator pecuniæ.
Confermato] confirmatus, affirmatus.
Confessare] confiteor, ris, sus, sum][inficior.
Confessarsi de i peccati] confiteri peccata, onero de peccatis.
Confessione] confessio, nis, g. f. Cic.
Confessare il riceuuto] ferre, onero referre acceptum.
Confettioni] Bellaria, orum, tragemata, mensæ secundæ.
Conficcare] figo, gis, xi, ctum.
Conficcare le tauole vna nell' altra] configere tabulas.
Conficcato] affixus, xa, xum.
Conficato in Croce] Cruci affixus. Vedi crocifisso, Cruce affixus.
Conficcare in Croce] in Crucem figere, suffigere Cruci, Cruci affigere.
Confidare, fidare] credo, dis. didi, ditum, concredo, dis, di, tum, committo, tis, si, sum.

Con-

Digitized by Google

Confidarſi] fido. dis, di, ſum, confido, dis, ſus ſum][Diffido.

Confidato] fiſus, a, um, Fretus, a, um.

Confidente, cioè con chi ſi communica i ſecreti] particeps, & ſocius conſiliorum.

Confidente di ſe ſteſſo, cioè proſontuoſo] confidens, tis, g. m. Sibi præfidens. Cic.

Confidenza, proſontione] confidentia, tiæ, confidentia & temeritas. Audacia, ciæ.

Confidenza, cioè ſperanza] fiducia, ciæ.

Confinare, metter i confini] termino, as, ui, tum. Terminare fines, conſtituere fines, & terminos, termini, circumſcribere, & finire.

Confinare, bandire] relegò, as, ui, tum, pello in exilium Exilio mulcto. Amando, das, dani, datum. Vedi bandire.

Confinato, bandito] relegatus, ta, tum, amandatus, ta, tum, exilio mulctatus, in exilium miſſus.

Confine] fines, ium, Terminus, ni, confinium, nij. Cic. limites, tum.

Confinante, vicino, che confina] finitimus, ma, mum, vicinus, na, num, confinis, nis. Finitimus, & propinquus.

Confiſcare] in ærarium refere, publico, as, ui, tum, proſcribo, bis, pſi, ptum, proſcriptionem facio.

Confiſcato] publicatus, ta, tum, proſcriptus, pta, ptum.

Beni confiſcati] bona proſcripta, bona publicata. L. C.

Confiſcatione] proſcriptio, nis, publicatio, nis, publicatio bonorum.

Confitto, battaglia] certamen, prælium, gen. neut.

Confonda, Città] Ambe, bas.

Confondere] confundo, dis, di, ſum, miſceo, ſces, ſcui, permiſceo, ſces, ſcui, perturbo, as, ui, tum, confundo, & perturbo.

Confuſamente] confuſè, permixtè][diſcretè. & electè.

Confuſione, diſordine delle coſe] confuſio, nis, perturbatio, nis.

Confuſo, meſcolato] confuſus, ſa, ſum][in ordinem adductus, perturbatus, ta, tum.

Conformare, cioè dar forma, & fattezza à qualche coſa] conformo, as, ui, tum, effingo, gis, xi, ctum. Fingo, gis, xi, ctum.

Conformarſi all'altrui coſtumi] conformare ſe alienorum moribus.

Conformarſi alla volontà d'alcuno] ad alicuius arbitrium, & nutum totum ſe fingere, & accommodare.

Conformità, ò fattezza de' membri] conformatio membrorum, compoſitio membrorum.

Conformità di cera] conformatio, & figura totius oris.

Confortare, conſolare] conſolor, aris, tus ſum, conſolationem adhibeo, confirmo, mas, aui, tum, conſolari, & abſtergere dolorem.

Confortare per lettere] conſolari per litteras. Cic.

Lettere confortatorie] litteræ conſolatoriæ.

Confortatore] conſolator, ris, Cic. conſolans, tis, Cic.

Confortabile, che riceue conforto] conſolabilis, le, vt dolor conſolabilis.

Confortare, cioè inanimare, ſpronare] Hortor, ris, tus, ſum. Hortor, & ſuadeo, cohortor, ris, tus, ſum. Excito, as, ui, tum, auctor ſum.

Confortatore, ſpronatore] hortator, ris, auctor, ris, ſuaſor, ris, hortator, & auctor.

Conforto, conſolatione] conſolatio, nis, g. f. Solatio, nis.

Confortatione, ſpronamento] hortatio, nis, cohortatio, nis, hortatus; vt hortatu tuo, per tuo inſtigo.

Confortino, ſorte di pane di mele, & farina] panis dulciarius, libum, bi.

Con frode, con inganno] fraudulenter, Adu. doloſè. Vedi inganno.

Confutare ribattere] refuto, tas, aui, tum. Reijcio, cis, ci, ctum. Refello, lis. Redarguo, guis, gui, tum, coarguo, guis, gui, Refello, & coarguo. Refuto, & reijcio.

Confutatione] repudiatio, nis, confutatio, nis, depulſio, nis.

Congedo, fiume di Spagna] congedus.

Congelare, raſſodare] cõſolido, das, ui, tum.

Congelarſi, agghiacciarſi] glaceſco, ſcis, gelo, las, ui, tum. Vedi ghiaccio, congelo, las, ui, tum, concreſco, ſcis, ui, tum.

Acqua congelata per la neue] aqua niue concreta.

Congettura] coniectura, ræ, g. f. opinio, nis.

Congetturare, far congettura] coniicio, cis,

cis. ci, ctum : coniectura prospicio, coniectura præuideo ; coniectura facio, coniectura tueor, coniecturam capio, coniectura iudico.

Congiungimento, congiuntione] copulatio, nis.

Congiuntione, cioè parentela] coniunctio affinitatis, coniunctio, nis.

Congiungimento di due fiumi] confluens, tis, g. m.

Congiungere, vnire insieme] coniungo, gis, xi, ctum, iungo, gis, xi, ctum, coagmento, tas, ui, tum, copulo, las, laui, latum, aggrego, congrego, adijcio, addo.

Congiungere, incollare] conglutino, nas, mino, nas, naui, tum.

Congiungere, cioè saldare il ferro] ferrumino, as, aui, atum.

Congiungimento, saldatura di ferro] ferruminatio, nis, g. f.

Congiungersi, vnirsi insieme] coeo, is, iui, tum, coire societatem][dirimere societatem.

Congiuntamente, insieme] simul, coniunctè, coniunctim][Separatim.

Congiunto, cioè parente] cognatus, ti, propinquus, qui, consanguineus, nei. Vedi parenti.

Congiunto, accopiato] coniunctus, a, um, copulatus, ta, tum.

Congiunto, incollato] cõglutinatus, ta, tum.

Congiuntura] iunctio, nis, g. f. compages.

Congloria] cum laude. Cic.

Congiunore] cum dignitate.

Cum gratia] [illegible]tè, ven[illegible]è.

Congiura] coniuratio, nis, conspiratio, nis.

Congiurare, cioè giurare di far qualche impresa] coniuro, as, ui, tum, conspiro, ras, ui, tum, conflare conspirationem.

Congiurati] coniuratores. Cic.

Congratularsi, allegrarsi del bene altrui] gratulor, aris, atus sum, Lætor.

Congratularsi con alcuno della parentela] Gratulari alicui affinitatem, ouero de affinitate, ouero affinitate.

Congratulatione] gratulatio, nis, g. f.

Cõgratulatione di gloria] gratulatio laudis.

Congregare, adunare] congrego, gas, aui, tum][diffipo, pas. Cogo, gis, egi, ctum.

Congregare danari] cogere pecuniam. Vedi denari. (pendium.

Congregare paga per Soldati] cogere stipendium.

Congregatione] congregatio, nis, collegium, gij, conuentus, tus, tui, cœtus, tus, sodalitas, tatis.

Congregatione publica. Vedi dieta.

Congregatione di popolo per creare magistrati, ò far leggi] comitia, rum, g. n.

Congregatione per creare Consoli] comitia consularia.

Loco, doue si fà la congregatione publica] hoc comitium, tij, forum comitium.

Congregatione, compagnia, corpo di artigiani] collegium artificium, ne i marmi.

Congregatione di ferrari] collegium fabrorum ferrariorum, ne i marmi.

Congregatione di fà legname] collegium fabrorum lignariorum, ne i marmi.

Congregatione di porcari] collegium suariorum : corpus suariorum, ne i marmi.

Congregatione di ogliaroli] corpus oleariorum, ne i marmi.

Congregatione di fornari] corpus pistorum, ne i marmi.

Congregatione di concia cuoi] corpus coriariorum, ne i marmi.

Congregatione di Trombettieri] collegium tubicinum.

Congregatione di venditori di vino] corpus vinariorum, ne i marmi.

Congregatione di lettighieri] corpus lecticariorum. (nautarum.

Congregatione di marinari] contubernium

Conietturare. Vedi congetturare.

Coniglio, animal noto] cuniculus, li.

Conio, impressione di moneta] impressio pecuniæ.

Conniare, batter moneta] cudere, flare monetam. Vedi denaro.

Coniatore, battitore di moneta] cusor, flatuarius auri, & argenti monetarij. Ne i marmi.

Congiungere] adiungo, coniungo, gis.

Conno. Vedi natura della donna.

Con nome, sotto pretesto] nomine, simulatione causæ. Ficta specie. (g. f.

Conocchia, ouero rocca da filare] colus, li,

Con ogni diligenza] quam diligentissime.

Conoscenza] notitia, tiæ, cognitio, nis.

Conoscere] cognosco, scis, ui, tum ; nosco, scis, ui, tum ; perspicio, is, xi, ctum.

Conoscere, intendere per lettere] cognoscere ex litteris ; intelligere ex litteris, percipere ex litteris, animaduertere, & di-

Digitized by Google

& discere ex litteris.

Conoscere, giudicare] cognoscere causam.

Conoscere intendere le leggi] cognoscere ius ciuile. Cic.

Conoscere molto bene] probè, rectè, optimè noscere.

Conoscere per proua] experiundo cognoscere.

Conoscimento] cognitiò, nis, g. f.

Conoscitore] cognitor, tis, g. m.

Conoscinto] cognitus, ta, tum, perspectus, ta, tum, cognitus, & perspectus.

Conoscinto à fatto] penitus perspectus, planèque cognitus.

Conoscinto per huomo da bene] homo spectatus, & cognitus. Cic. spectatus. Cic. vir spectata virtute amplissima.

Conoscinto, manifesto, notorio] notus, ta, tum, perualgatus, ta, tum, notus, & perualgatus. Cic.

Conquassare, crollare] quatio, tis. Cic. concutio, tis, concussi, sum. Vedi crollare.

Conquassatione] concussio] nis, g. f.

Conquassamento] conquassatio, nis, g. f.

Conquisto, vittoria] victoria, riæ ✠ ostentio belli, Palma, mæ.

Conquisto d'armata] Victoria naualis.

Consacrare, dedicare] consecro, as aui, tum, dico, as, aui, tum. Vedi dedicare.

Consecrarsi à Dio, farsi Religioso] dedicare se Deo in Religionem.

Consecratione] consecratio, nis, dedicatio, nis.

Consecrato] sacer, cra, crum, ✠ profanus, consecratus, ta, tum.

Consanguinità] consanguinitas, tis, g. f.

Consapeuole] conscius, scij, testis, & cõscius.

Consapeuole complice di delitto] conscius, & particeps sceleris, alicui facinori affinis.

Conscienza timorosa] conscientia, tiæ, angor conscientiæ.

Buona conscienza] præclara conscientia, Recta conscientia, Recta factorum conscientia, Officij conscientia.

Conscienza cattiua d'hauer fatto male] conscientia scelerata, conscientia culpæ, facinorum, peccatorum, delictorum, maleficiorum conscientia.

Machia di conscienza] labes conscientiæ.

Consigliare, dar consiglio] consulere alicui dare consilium, ilche è più frequente.

Consigliare, cioè prouedere] consulo, lis, lui, tum, prospicio, cis, xi, ctum, prouideo, des, di, sum, præcauere, & prouidere. Vedi rimediare, consulere, & prospicere.

Consigliare, prouedere à i bisogni di qualcuno] consulere, & prospicere rationibus alicuius.

Consigliarsi con alcuno] consulere aliquem, in consilium adhibere aliquem; petere consilium, adhibere aliquem, petere consilium ab aliquo.

Consigliarsi da sè stesso] se in consilium adhibere.

Consigliere] consiliarius, rij, à consilijs, ne i marmi, consulens, tis, consultor, ris.

Consiglio] consilium, lij, g. n. Cic.

Secondo il consiglio d'alcuno] de consilio alicuius, de sententia alicuius.

Senza consiglio] inconsultè, inconsideratè, inconsultè, & temerè.

Consegnare] attribuo, buis. bui, butum, vt attribuere pecuniam. Assigno, as, aui, tum.

Cõsignatione] attributio, nis, assignatio, nis.

Consegnato] attributus, ta, tum. Vt attributus ager, assignatus, ta, tum, adscriptus, pta, ptum.

Consegnare le lettere à qualch' vno fedelmente] dare litteras alicui rectè.

Conseguire, acquistare, hauer la gratia] consequor, queris, quutus, sum, assequor, queris, quutus, sum, adipiscor, sceris, ptus sum, Nanciscor.

Consequente] consequens, tis. Cic. ✠ repugnans, Consectarius, tium.

Consequenza] consecutio, nis, g. f. consequentia, tiæ. Cic.

Consentaneo, conueniente, corrispondente] consentaneum, nea, neum, consentiens, tis, conueniens, tis conspirans, tis, consentaneus, & consequens.

Consentimento] consensus, sus, g. m. consentio, nis. Assensus. Assensio, nis † approbatio, nis, applausus, sus.

Consentire, esser d'vn parere] consentio, tis.

Consentire all' opinione d'alcuno] ab alicuius opinione non aberrare.

Conserua, dispensa] cella, læ.

Conserua da oglio] cella, olearia.

Conserua di cose da mangiare] cella penuaria, cella promptuaria. Vedi dispensa.

Conseruare, saluare] conseruo, as, ui, tum, seruo

ſeruo, as, ui, tum.
Conſeruare il ſuo] conſeruare rem familiarem. Vedi mantenere, conſeruare patrimonium.
Conſeruatione] conſeruatio, nis. Cic.
Conſeruatore, ſaluatore] conſeruator, ris, conſeruator, & cuſtos, ſeruator, ris.
Conſeruatrice] conſeruatrix, cis, f. g.
Conſeruo, compagno nella ſeruitù] conſeruus, ui. Cic.
Conſiderare, penſar bene vna coſa] conſidero, as, ui, tum, reputo, as, ui, tatum, expendo, dis, di, ſum. Vtdare. & conſiderare, contemplari, & conſiderare.
Conſiderare con diligenza] perpendo, dis, di, ſum, examino, nas, aui, tum. Oculis colluſtro. Accuratè conſidero, circumſpicio, aduerto.
Conſideratione] conſideratio, nis, circumſpectio, nis, conſideratio, & contemplatio, conſideratio, & circumſpectio.
Conſideratamente] conſiderate, cogitatò, prudenter. Vedi penſatamente.
Cõſiderato] excogitatus, ta, tum, cogitatus.
Conſideratore] contemplator, tis, g. m.
Conſigliare] conſulo, lis.
Conſigliare, vale eſſortare] hortor, ris, tatus, ſum.
Conſiglio] conſilium, lij, g. n.
Conſobrino, cugino] cugino] conſobrinus.
Conſolare. Vedi conforrare.
Conſolatione. Vedi conforto.
Conſolatione, cioè piacere] voluptas, tatis, iucunditas, tatis, fructus, & iucunditas.
Conſolatore. Vedi conſortatore.
Conſolato, cioè officio di conſole] conſulatus, tus. Ampliſſima poteſtas Reipublicæ, conſulare officium.
Conſole due volte] bis cõſul, iterum conſul.
Conſole tre volte] conſul tertium.
Eletto conſole] conſul deſignatus.
Chi è ſtato conſole] conſularis vir.
Conſolare Prouincia] prouincia conſularis.
Conſonanza] concentus, g. m.
Conſors] conſors, tis.
Conſpirare] conſpiro, ras.
Conſpiratione] conſpiratio, nis, g. f.
Conſtante] conſtans, forris, Adiect.
Conſtantemente] conſtanter, Adu.
Conſtanza] conſtantia, tiæ, g. f.
Conſtantinopoli] Byſantium, n. g.
Conſtare] conſto, as.
Conſtatò] latus, eris, g. n.
Conſtituere] conſtituo, is.
Conſtitutione] conſtitutio, nis, g. f.
Conſtringere] alligo, gas, obligo, gas.
Conſtretto] conctus, a, um.
Conſtringere, sforzare] cogo, gis.
Conſumare mandare à male la robba] abligurire patrimonium, Ter. dilapidare patria bona, rem diſſipare, bona perdere. Vedi ſprecar la robba, per luxuriam effundere bona.
Conſumatione] conſumptio, nis, g. f.
Conſumatore, ſprecatore] heluo patrimonij, profuſus nepos.
Conſumare il tempo] abſumere tempus. Cic. conſumere tempus, conterere tempus, terere tempus.
Conſumare] contero, ris, triui, tritum, conſumo, mis, pſi, ptum.
Conſumare il giorno] conſumere diem, eximere diem.
Conſumare la corteſia de gli amici] exhaurire amicorum liberalitatem.
Conſumarſi dal dolore] confici dolore. Cic.
Conſumarſi à poco à poco dal male] Tabeſcere morbo.
Conſumare tutti i giorni ne' ſtudij] dare totos dies ſtudijs.
Conſumato dalla fame] confectus, ac perditus fame.
Conſumato dalla vecchiaia, cioè vecchio] confectus ſenectute, confectus ſumma ſenectute, confectus ætate.
Conſumato dal male] confectus morbo.
Conſumato da gran malinconia] confectus cruciatu ſummorum dolorum.
Conſtanza, Città d'Alemagna] Auguſta Romandiorum, conſtantina caſtra.
Conſtantia, Città di Barbaria] cirtha, onero cirta, cirta Iulia, Scitianorum Col.
Contadino, villano] ruſticus, ci, agricola, læ. ruſticus, & agricola. Cic. homo ruſticanus. Cic. ruſticus vir. Cic.
Contadinello] ruſticulus, li. Cic.
Contado, villa] rus, ris, vicus, ci, pagus, gi.
Cantabora, Popoli di Spagna] cõtaborenſes.
Contado di Zara] Liburnia, niæ.
Contado di Berpignano] Hiſpania Tarraconenſis.
Contagio, cioè male, che s'attacca] contagio, nis, contagium, gij.
Contagioſo] contagioſus, ſa, ſum.

Cõtaminare, ſporcare] contamino, nas, aui, tum. Inquino, nas, aui, tum, fœdo, das, aui, tum.

Contaminato, ſporcato] contaminatus, ta, tum, Inquinatus, ta, tum][Integer.

Contaminatiſſimo, ſceleratiſſimo Flagitijs contaminatus. Vedi ſcelerato.

Contanti, come denari contanti] numerati nummi. Cic.

¶ A contanti, come comprar à contanti] præſenti pecunia, numerata pecunia, expoſita pecunia, recenſita pecunia.

Dote in contanti] dos numerata. Cic.

Contare, numerare] numero, as, aui, tum.

Contare, sborſar dinaro à qualcuno] exponere, & numerare pecuniam alicui.

Contarini, Città di Candia] Phalaſarna.

Contato, numerato] numeratus, recenſitus.

Contatore] ratiocinator, ris. ge. m.

Conte, cioè Signor di Contado] comes, tis, ge. ma.

Conteſſa] comes, tis, g. f.

Contegno, grauità] grauitas, tis.

Contegnoſo, che ſtà in grauità] grauis, ue.

Contemplare] contemplor, aris, atus, ſum, animo intuor, animo contemplor.

Contemplatione, conſideratione] contemplatio, nis, g f. conſideratio, nis, conſideratio. & contemplatio, mentis agitatio.

Contendere, contraſtare] contendo, dis, di, tum, certo, as, aui, tum, concerto, tas, aui, tum.

Contendere con parole. Vedi contraſtare.

Contendere di ragione] iure contendere.

Contenere] contineo, nes, nui, comprehendo, dis, di, ſum.

Contenere, raffrenare gl'appetiti] continere cupiditates, contineo, nes, nui, cohibeo, bes, bui. (cundiam.

Cotenere, frenare la colera] continere, ira-

Contenere di non precipitare] continere, & cohibere temeritatem à lapſu.

Continente, terra ferma] continens, tis, g. n.

Continente, cioè attaccato] continens, tis, vt prædia continentia, adiunctus, cta, ctum, continens, & adiunctus.

Continentemente, continuamente] continenter, vt continenter bellum gerere.

Continenza, aſtinenza] continentia, tiæ, f. g. abſtinentia, tiæ, abſtinentia, & continentia.

Continenza, temperanza nel vinere] continentiâ in victu, & cultu. Cic.

Contenerſi di pianzere] tenere lacrymas, [lachrymis ſe date Vedi lacrimare.

Contentare, piacere] placeo, ces. cui, tum.

Contentare, cioè ſodisfare] ſatisfacio, is ci, ctum, facio ſatis; Vt faciam ſatis tibi.

Contentarſi] contentus ſum, & non ſi dice, contentor.

Contentarſi d'alcuno in alcune coſe] aliquibus rebus ab aliquo contentum eſſe.

Contentezza, piacere] iucunditas, tatis, g. f. voluptas, tatis, delectatio, & iucunditas, fructus iucunditatis. Cic.

Contento] voti compos.

Contentione. Vedi contraſto.

Contentioſo, che volentieri contende] iurgioſus, ſa, ſum.

Contento, ſodisfatto] contentus, ta, tum.

Conteſa] altercatio, nis, g. f. certamen, n. g.

Conteſa, contraſto] controuerſia, tiæ, g. f.

Conteſtare la lite] conteſtor, aris.

Conteſtabile] magiſter equitum.

Continuamente] continenter, aſſiduè, Adu. Perpetuò, in perpetuum, continuè totos dies, quotidie, omni, tempore, dies, atque noctes, nullo puncto temporis intermiſſo.

Continuare] perſeuero, as, aui, tum, perſiſto, ſtis, ſtiti, permaneo, nes, ſi, ſum.

Continuare in propoſito] ſibi conſtare, permanere in ſententia.

Continuare di parlar d'alcuno] ab aliquo orationem non deflectere.

Continuatione] perſeuerantia, tiæ, ge. fq. conſtantia, tiæ, g. f.

Continuo] perpetuus, a, um, continens, tis, ge. om. Aſſiduus, a, uum, continuus, nua, nuum, perennis, ne.

Di continuo. Vedi continuamente.

Conto, ò ragione] calculus, g. m. ratio, nis.

Far conto, ò ragione] rationes deputare, rationem putare. Ter. rationes putare. Pla. ponere rationem. Cat. ponere calculum. Col.

Far conto del grano] ponere rationem frumentariam.

Far conto del vino] ponere rationem vinariam.

Far conto dell'olio] ponere rationem olearium. Col.

Leuar conto, ò far la ſumma del conto] ſubducere rationes. Cic. Supputare rationes,

Digitized by Google

nes. Cic. Et l'vſa ſempre nel numero del più, ſubducere rationculam. Plaut. facere ſummam. Cic. ſubducere ſummam. Catul.

Render conto] referre rationes. Cic. vſa queſta locutione ſempre nel numero del più; Vt, rationum referendarum ius ve tus, relatis rationibus. Reddere ratio nem. Saluſt. contra. Cic. Plaut.

Dar conto] rationem ponere, ſubducere, conficere, putare.

Vedere i conti] reducere ad calculum.

Conti] rationes, tabulæ rationum.

Conti dell' entrata, & dell'vſcita] rationes accepti, & expenſi.

Libri de conti] Tabulæ accepti, & expenſi. Vedi libri.

Conto de i beni venduti all' incanto] Tabulæ auctionariæ.

Conto giuſto del dato, & del ricevuto] ratio per datorum, & acceptorum.

Conto, ſtima] æſtimatio, nis.

Conto, cioè taſſa] æſtimatio, cenſus.

Riceuere à conto la robba] accipere prædia in æſtimationem.

Conto delle ſpeſe] ratio ſumptuaria.

Contogliano, overo Contigliano, Caſtello nel Territorio di Rieti] Cutilium, lij, overo Cultilium, & è meglio.

Contorcere] intorqueo, ques.

Contra prepoſitione] contra, aduerſus, aduerſum ius.

Contra l' editto] aduerſus edictum.

Contra il ſuo debito] contra officium.

Contra iuſtitia] iniquus, qua, quum, iniurius, ria, rium.

Contra grado] contra dignitatem, alienum à dignitate.

Contrafare, cioè imitare] imitor, aris.

Contrafare la mano d' alcuno] imitari chyrographum alicuius.

Contra dare la ſentenza] ferre ſententiam contra aliquem.

Contra, cioè nell' incontro] è ragione, è conſpectu, in conſpectu, & è regione.

Contr' acqua nauigare] aduerſo flumine nauigare][ſecundo flumine.

Contra di quello che] contra ac contra atque, contra quam. Cic. Vt contra quam ſperabam.

Contra, cioè al contrario vſare] præpoſtere, peruerſè vti, abuti,

Contra voglia] contra voluntatem; inuitus, ta, tum.

Contra natura, cioè moſtro] monſtrum, ſtri, monſtrum, & prodigium. Cic. Et v' intende dell' huomo.

Contrabandiero, fraudatore] defraudator vectigalium.

Contracambio di cortaſie] viciſſitudo officiorum.

Contracambio, rimuneratione]remuneratio officiorum, gratia, tiæ.

Rendere il contracambio] gratiam referre, referre parem gratiam pro beneficio, meritam gratiam perſoluere.

Contrada, vicinanza] vicinia, niæ, regio, nis, vicinitas, tis, regio, & vicinitas.

Di vna contrada, ò vicinanza]tribulis, is, g. m. vicinus, ni, vicanus, mà è antico.

Contrada, cioè villa] vicus, ci.

A contrada per contrada, ouero à vicinanza per vicinanza] vicatim.

Contradire] contradico, cis. xi, ctum, repugno, gnas, gnaui, tum, reclamo, mas, mauni, tum, reclamito, tas, aui, atum. Cic.

Contradittione] repugnantia, tiæ.

Contradire, ouero contrafare] exprimo, mis, ſſi, ſſum, affingo, gis, xi, tum, aſſimulo, las, aui, atum.

Contrafare il mattacino] agere ſannionem.

Lettere contrafatte] litteræ aſſimulatæ.

Scancellature contrafatte] litteræ aſſimulatæ.

Contrapeſo] æquipondium, dij, g. n. libramentum, ti, n. g. æquilibrium, brij, æquamentum, facoma. Vitru.

Contrapeſare] libro, bras, aui, tum, librare ponderibus.

Contrapeſato] libratus, ta, tum. Vt libratum opus. Cic.

Contraporſi] repugno, gnas, aui, atum, aduerſor, ris, tus, ſum, obſiſto, ſtis, ſtiti, ſtare contra aliquem][ſtare ab aliquo.

Contrapoſitione, contrarietà] repugnantia, tiæ.

Contrapoſto, contrario] aduerſarius, ria, rium, aduerſus, ſa, ſum,

Contrapoſto, cioè di ſcontro] aduerſus, ſa, ſum. Vt intueri aduerſum ſolem.

Contraria, auerſaria] aduerſatrix, cis.

Contrariare] pugno, gnas, aui, tum, confligo, gis, xi, ctum, contrario non è Latino,

no. ℣ Suffragor.
Contrarietà] repugnantia, tiæ.
Contrario, cioè inimico] aduersarius, rij, inimicus, ci. Vedi inimico.
Contrario, cioè nocino] infestus, sta, stum, Infensus, sa, sum, iniquus, & infestus] [Secundus, prosper.
Contrastare di parole] altercor, caris, catus, sum, facere altercationem, Habere altercationem, commutare verba, Ter.
Contrasto di parole] altercatio, nis, g. f.
Contrastare] contendo, dis, di, tum Iungo, gas, aui, tum, iurgo, & contendo, riuor, xaris, atus, sum.
Contrasto] iurgium, gij, g. n. rixa, æ.
Contrattare, far contratti] rem contrahere cum aliquo, I. C.
Far contratto di vendita] contrahere venditionem, I. C. (nem, I. C.
Far contratto d'affitto] contrahere locatio-
Rogarsi del contratto, come notaro] confi cere tabulas publicas locationis, I. C.
Contrattare, far patto] contrahere stipulationem, contrahere pactionem. Vedi patto, pactiones conflare, pactiones facere.
Contratto] tabulæ stipulationis, tabulæ contractus.
Contratto di vendita] tabulæ venditionis.
Obligatio vltro, citroque contracta.
Contristarsi] mœreo, res, rui, in mœrore versari, lugeo, ges, xi, stum, gemo, mis, mui, tum, in mœrore iacere, in squalore esse.
Controuersia, lite] controuersia, siæ, lis, tis, g. f. disceptatio, nis, contentio, nis.
Hauer controuersia] controuersiam habere, controuersiam constituere.
Troncare, accomodare la controuersia] dirimere controuersiam. (tumax, cis.
Contumace, disobediente a' superiori] con-
Contumacia, disobedienza] contumacia, ciæ, g. f. Libera contumacia.
Conturbare, disturbare, atrecar fastidio] conturbo, bas, aui, tum, perturbo, bas, ui, tum, commoueo, ues, ui, tum.
Conturbato, turbato] perturbatus, ta, tum. Adiect. commotus, ta, tum.
Conturbamento, disturbo] perturbatio nis, g. f. animi motus.
Con tutto che] quamquam. Vedi benche.
Con tutto ciò, che. Vedi con tutto che.
Con tutto podere] manibus, pedibusque. Ter. Velis, remisque, Velis, equisque. Omni conatu, omnibus viribus, & opibus.
Conueneuole] conueniens, tis, g. om. decens, tis, consentiens, tis, congruens, tis.
Conuenienza] decentia, tiæ. Ci. conuenientia, tiæ, decor, ris, condecentia, tiæ.
Conueneuolmente] decenter, Adu. decorè, congruenter, conuenienter.
Conueniente, etto] idoneus, a, um, adiect. appositus, ta, tum. Vedi habile.
Conuenientemente. Vedi cõueneuolmente.
Cõuenire, esser d'accordo] cõuenire inter se.
Conuenire, cioè esser conueneuole, à proposito, pertinente] conuenit, bat, condecet, bat, decet, bat, decorum est, dignum est, postulat ius, par est, apium est.
† Questo non conuiene à tutti] hoc non in quemlibet cadit, è locutione da pochi intesa.
Conuenirsi, conformarsi con la volontà di alcuno] conformare se ad alicuius voluntatem. Vedi conformarsi.
Conuentione, patto] conuentum, ti, conuentus, tus, Vt ex pacto, & conuentu, pactum, cti, pactum, & conuentum.
Conuento, cioè congregatione di Frati] conuentus, tus, g. m. Cœnobium.
Conuersatione, prattica] consuetudo, nis, conuersatio non è Latino, consuetudo, victus, familiaritas, tis.
Conuersatione vecchia] consuetudo vetus.
Conuersare, pratticar con qualcuno] Versor, aris, tus, sum, conuersor non è Latino, vti aliquo familiariter, multam esse cum aliquo familiaritatem.
Far conuersatione, è pratticar con qualcuno] facere consuetudinem. Iungere consuetudinem cum aliquo, dare se in consuetudinem alicuius, insinuare se in consuetudinem alicuius.
Conuersione, mutatione] cõuersio, is, vt cõuersio status, mutatio, is, vicissitudo, inis.
Conuersione, mutatione de tempi dell' Anno] conuersio tempestatum, mutatio temporum. Cic. vicissitudo temporum. Ci.
Conuertire, mutare, riuoltare] commuto, as, ui, tum, conuerto, tis, ti, sum.
Conuertir il beneficio in ingiuria] accipere beneficium in contumeliam.
Conuertire, cioè tradurre in vna lingua in vn'altra] conuerto, tis, ti, sum, græcum facere. Verto, tis, ti, sum, Vt vertere Platonem, Interpretor.

tatis, tus, ſum, Interpretatione explico.
Conuertire, tradurre in latino] latinè interpretari. (nis.
Conuerſione, traduttione] Interpretatio,
Conuertirſi, mutarſi di vita] nouum vitæ, genus ſequi, vitam inſtituere. Vedi vita.
Conuertirſi in latte] lacteſco, ſcis.
Conuertirſi in herba] herbeſco, ſcis, Cic.
Conuertirſi in marcia, apoſtemare] ſuppuro, ras, ui, tum.
Conuertirſi in pietra] lapideſco, ſcis.
Conuiene] conuenit, bat, attinet, pertinet.
Conuincere, confutare] redarguo, guis, gui, tum, conuinco, cis, ci, ctum, coarguo, & conuinco. (falſa.
Conuincere, rifiutare la bugia] conuincere
Conuinto] conuinctus, cta, ctum, vt conuinctus turpi iudicio.
Conuito, paſto] conuiuium, uii. accubatio epularis, epulum, li, epulæ, larum.
Far conuito] conuiuium celebrare, inſtituere, parare, ornare, apparare, inſtruere. Vedi banchetto.
Conuito grande] Epulum, li, conuiuium largiſſimum.
Conuito d'eſſequie] epulum funebre. Cic. Epulum ferale. Pli. Epulæ ferales.
Conuitare, far conuiti] conuiuor, ris, tus, ſum. Epulas do.
Conuitare, far conuito col denaro publico] conuiuari de publico. (cedere cœnam.
Conuitare à cena] vocare ad cœnam, con-
Conuitati ben trattati] hilares, & benè accepti conuiuæ.
Conuocare chiamare à ſe] conuoco, as, ui, tũ, congrego, gas, ui, tum, aduoco, cas, ui, tũ.
Conuocatione, congregatione] conuocatio, nis, congregatio, nis, concio, nis.
Conſia, Città] cluſium, ſij, g. n. (deus.
Copa, nome di luogo] vasadanus, ni, archa-
Coperchiamento] operimentum, enti, g. n.
Coperchiaro] Coopertus, opertus.
Coperchiare, coprire] operio, ris, rui, opertum. Tego, gis, xi, ctum. Obduco, cis, xi, ctum.
Coperto] obductus, cta, ctum, opertus, ta, tum, contectus, cta, ctum. (lum libri.
Coperchio di libro] Inuolucrum, cri, operculum.
Coperchio della friſſora] teſtus, tus.
Coperchio] operculum, li.
Coperta da letto] lodix, cis.
Coperta bianca da letto] coaduscum. Cic.
Copertina] lodicula, læ.
Coperta di cauallo] inſtratum, ti. Stragulum, li. Vedi cauallo.
Coperta ſpinoſa delle caſtagne] echinus, ni.
Coperta della naue] ſtega, gæ.
Copertamente] tacitè.
Copertamente, occultamente] occultè.
Copeta] duleiarius panis.
Copetaro, cioè chi fà le copette] dulciarius piſtor.
Copia, abbondanza] copia, piæ. Vedi abbondanza.
Copia bella de libri] copia feſtiua librorum.
Copia d'vna ſcrittura] exemplum. exempli.
Copiare, traſcriuere] excribo, bis, pſi, ptum, deſcribo, bis, pſi, ptum. Edere exemplum.
Copiato] deſcriptus, pta, ptum.
Copioſamente] copioſè, abundanter, vberrimè, prolixè, largè.
Copioſo, abbondante, ricco] copioſus, ſa, ſum. Locuples, tis: copijs omnibus circumfluens, copijs rei familiaris locuples. Vedi ricco.
Copioſo, ricco patrimonio] latum, & copioſum patrimonium.
Copioſa, ricca, & ben popolata Città] Vibs, & celebris, & copioſa.
Copioſo diſcorſo] copioſa diſputatio.
Copioſo parlamento] copioſa ratio.
Copioſo nel parlare] copioſus ad dicendum. Cic.
Coppa, parte dietro la teſta] ceruix, cis.
Tagliar la coppa] præcidere, abſcindere ceruices.
Coppa de' Boui, per portare il giogo] bouum ceruices natæ ad iugum, Var.
Coppetta. Vedi coppa.
Coppia, paro] par, ris.
Coppia d'amici] par amicorum.
Coppia di bicchieri] ſcyphorum par.
Coppia di boui] iugum bouum.
Coppa vaſo da bere] ſcyphus, phi, g. m. poculum, li, calix, cis, cratera, ræ, patera, ræ. Vedi bicchiero.
Coppiere] pincerna, næ, ge. ma. A poculis. Ne i marmi. A potione, ab argento potorio. Ne i marmi. Poculator.
Coppo, tegola da coprire la caſa] imbrex, cis, g. m. Tegula, læ.
Coprimento] operimentum, ti, ge. ne. Integumentum, ti. Obductio, nis. Cic.
Coprire. Vedi coperchiare.

Co-

Coprire di coppo] imbrico, cas, aui, tum.
Coprire intorno] circumtego, tegis.
Coprire i tranagli familiari di casa] domesticæ solicitudines aculeos occultare.
Coraggio, gran cuore] animi præsentia.
Coraggiosamente] animosè, & fortiter.
Coraggioso] animosus, sa, sum. Adiect. fortis, & animosus; audens, tis.
Corallo, pietra di color rosso] coralium, lij, g. n. ouero corallum, Gorgonia.
Corinto, Città di Grecia] Corinthus, thi, Colonia Iulia, Corinthus, Heliopolis.
Corara, Paese d'Asia] Aria.
Corasnia, Paese d'Asia] Sgodiana.
Corazza, pettorale] thorax, cis, g. m.
Corazza di ferro] thorax ferreus, Thorax æneus.
Corazzina. Vedi corazza.
Corba, cioè cesto da fruttaroli] corbis, bis, Cic. Sporta. Col.
Corba da portare il letame] corba dossuaria.
Corbani, Popoli di Vagaria] Colapini.
Corbei, Terra di Francia] Insedum, Glosedum. Meriosedum.
Corbiere, Luogo di Prouenza] Ceruaria.
Corbo, vccello] coruus, ui, g. m. corax, cis. Voce di corbo] crocitus, tus, g. m.
Far la voce del corbo] crocito, as, aui, tum.
Corcan, Prouincia d'Asia] Hyrcania.
Corcos, Città di Caramania] corycus.
Corcuera, Città di Marmarica] Herculis Turris.
Corda, fune] funis, nis, g. f.
Cordaro; chi fà le corde, & chi le vende] restiarius, rij. Restio, nis.
Corda dell' arco. Vedi arco.
Corda del liuto, di cetera] fides, dis, corda, dæ, nervus, ui.
Corde tese] cordæ intesæ, fides contenta] [incontentæ.
Corderia] fidicula, læ.
Corde accordate] fidiculæ numerosè sonantes.
Corda, tormento] equuleus, lei, g. m.
Cordella da tormentare] fidiculæ, rum. Vedi tratto di corda.
Cordella di capo] capitale, lis.
Cordicella] funiculus, li, g. m. resticula, læ.
Corda grossa di naue] rudens, dentis. Vir.
Corda dell' ancora] funis anchorarius.
Cordini, Prouincia d'Asia] Media, Media, Aspraca.
Cordone come di lana] funiculus laneus.
Cordoglio] animi cruciatus, mœror, Ægritudo, mœstitia. Vedi afflittione.
Cordoua, Città di Spagna] Corduba, bæ, g. f. Colonia patritia.
Cordouano] pellis cordubensis.
Corci, Città di Spagna] Cauritia.
Corgno, corgnale, albero] cornus, nus, & ni, g. f.
Corgna, frutto] cornum, ni, g. n.
Coriandolo] coriandrum, dri, g. n.
Corlo, trottolo] trochus, ci, g. m.
Cornacchia] cornix, cis, g. f. cornicula.
Cornacchia salvatica, monacchia] cornix varia, cornix cinerea.
Fare il verso della cornacchia] cornicor, aris.
Cor mio, ben mio] Amores mei; Amores, & deliciæ meæ.
Corna musa, stromento] fistula, læ.
Cornice attorno le camere] coronæ, rum, cornices. Vir.
Cornetto, Città di Toscana] castrum nouum.
Cornetto, stromento musico] buccina, næ, tuba, bæ, cornu, nu, tuba cornea.
Sonatore di cornetto] buccinator, tis. Cal. cornicen, nis.
Corno] cornu, nu. Indeclin. g. n.
Corno di caccia] cornu venatorium.
Corno di porcaro] buccinum, ni.
Cornuto, chi hà corna] cornutus, ta, tum, corniger, ra, rum.
Cornuto di moglie, becco] corruca, cæ.
Coro, compagnia] chorus, ri, g. m.
Coro, compagnia di giouani] chorus iuuenum.
Coro, compagnia di briaconi] chorus commessationis. Cic. Sodalitium, tij.
Coron, Città di Morea] coronç, æpea pedaso.
Corona] diadema, tis. g. n.
Corona del Papa] Thiara, ræ, g. f.
Corona del Trionfo] corona triumphalis. Laurea, ræ, laureola, leæ. Cic.
Corona d'oro] corona aurea.
Corona, che si daua al liberator della Città] corona ciuica, corona querna. S'intendeua anco quella, che si daua à chi hauesse saluato vn Cittadino di battaglia.
Corona, che si daua à chi haueua liberato dall' assedio] corona obsidionalis, corona graminea. Et questa era di mag-

gior lode delle altre.

Corona, che si daua per vittoria di mare] corona rostrata, corona naualis.

† Corona, che si daua à chi entraua prima nel campo del nemico] corona castrensis, corona Vallaris: haueua questa per medaglia vn steccato d'oro.

Corona, che si daua à chi prima ascendeua sopra la muraglia] corona muralis.

Corona, che vsaua quel, che finiua la guerra senza sangue, ò quando non era stata intimata] corona oualis, la quale si faceua di mortella.

Corona, che si daua all' Imperator trionfante] corona triumphalis, questa prima si fece di Lauro per la pouertà, poi si fece d'oro. Incoronauano anco i presi in guerra, onde si dice. Sub corona venire, ch' era quando erano venduti.

Picciola corona] hæc corolla, læ.

Corona di fiori, ghirlanda] sertum, ti. Strophium, phij.

Corona con gemme arricchita] corona fulgentibus gemmis. Cic.

Coronare] corono, as, aui, tum. Imponere coronam alicui: Cic.

Coronato] coronatus, ta, tum. Cic. corona redimitus, corona donatus.

Coronare, chi fà le corone] coronarius, rij.

Coronetta] coronula, læ, g. f.

Corpo] corpus, ris, g. n.

Corpo sano] firmum corpus, corpus integrum.

Corpo malsano] corpus affectum; corpus male habitum, corpus morbosum.

Corpo ben fatto] corpus quadratum.

Corpo ben complessionato] corpus bene constitutum.

Corpo magro] corpus macie extabescens.

Corpo snernato, per intemperanza] corpus intemperantia effœtum. Cic.

Corpo consumato] corpus effœtum, corpus exantlatum, corpus confectum.

Corpo stracco dalle fatiche] corpus exercitationum defatigatione ingraueſcens.

Corpo risanato] corpus confirmatum.

Indisposition del corpo] corporis infirmitas, corporis imbecillitas.

Corpo picciolo] corpusculum, li. Cic.

Corpolento, ouero grasso] corpulentus, ta, tum.

Cosa, che hà corpo] corporeus, rea, reum, corporatus, ta, tum, corporalis, le.

Corpo morto] cadauer, ris, g. n.

Corporatura, ouero statura del corpo] corporatio, nis, corporatura, ræ.

Membri sani del corpo] corporis partes integræ.

Membri storti, & deboli del corpo] corporis partes imminutæ, & detortæ.

Correggere, emendare] corrigo, gis, xi, ctum. Emendo, das, aui, tum. Vedi emendare.

Correggia, peto] crepitus ventris.

Tirare vna correggia] reddere, edere crepitum.

Correggia, scorreggiata] Lorum, ri, g. n.

Correggitore, reformatore] censor, ris. Magister morum, præfectus moribus. Magister veteris disciplinæ.

Correndo, cioè tosto in fretta] celeriter, celerrimè.

Scriuere correndo] raptim scribere.

Correre] curro, ris, cucurri, cursum, cursum curro.

Correre la posta] mutatis ad celeritatem equis iter facere.

Correre à cauallo] currere equo.

Correre rischio] subire discrimen.

Correre al pallio] currere stadium.

Correre quà, & là] cursito, tas, ui, tum, cursare huc, & illùc. Cursare vltro, citroque Cic.

Correre in aiuto] accurro, ris.

Correre pericolo] subire periculum.

Correre la lancia] incurrere hastis aduersis.

Correria di soldati] incursio, nis, g. f. excursio, nis, incursus, sus, incursio, atque impetus. (facere.

Far correria] incurso, sas, impressionem

Corrispondenza, proportione] proportio, nis, f. g. ratio, nis.

Corrispondenza, conformità d'animo] coniunctio animorum.

Corrispondenza d'amore] par, & mutua beneuolentia, par, & mutua voluntas.

Corrispondenza di cortesia] Vicissitudo officiorum, officia mutua, & paria.

Corrispondere nell' amore] Tribuere mutuam voluntatem, amori amore respondere.

Corrispondere con le cortesie] mutuis officijs respondere.

Corrispondere] respondeo, des, di, sum, consono, nas, naui, tum.

Corrispondere il parlare a' costumi] oratio con-

Digitized by Google

consonat moribus, correspondeo non è latino.

Correttamente] emendatè. Aduerb. correctè, non è di Cic.

Correttione, emendamento] correctio, nis, g. f. Emendatio, nis.

Correttione, riforma di costumi] emendatio disciplinæ. Morum conformatio, conformatio, & moderatio disciplinæ.

Corriero] tabellarius, rij, g. m.

Corriero fidato] tabellarius fidelis, Tabellarius locuples, certus.

Corrieri, che vengono fuori di tempo] tabellarij præposteri.

Corroborarsi, rihauersi] conualesco, cis, ui. Recreati à morbo, confirmati à morbo.

Corrucciarsi, adirarsi] irascor, sceris, tus, sum. Succenseo, ses, sui. Stomacho, & iracundia exardesco. Stomacho efferuesco.

Corrucciarsi, alquanto] subirascor, sceris. Cic. Leuiter succensere.

Corrucciato] Iratus, ta, tum. Ira incensus. Iratus, & offensus. Iracundia incitatus. Stomacho infernescens.

Corrucciato assai] benè iratus. Cic.

Corruccio, sdegno] stomachus, chi, ge. m. ira, ræ, g. f. Bilis, lis, g. f.

Corrucciosо] iracundus, da, dum. Stomachosus, sa, sum.

Corrompere, guastare] corrumpo, pis, pi, ptum, deprauo, as, ui, tum, Vitio. as, ui, tũ.

Corromperſi, marcirsi] tabesco, scis, bui. Extabesco, scis, bui.

Corrottamente] corruptè, deprauatè, Adue.

Corrottibile] fragilis, le, caducus, Adiect.

Corrottela, guastamento] corruptela, læ.

Corrottione] corruptio, nis, g. f. Deprauatio, deprauationis, & fœditas.

Corrottione d'vsanza, abuso] deprauatio consuetudinis.

Corrottione di aere] cœli intemperies.

Corrottione, marcia] tabes, bis, gen. fœm. Sanies, niei, g. f.

Corrotto] deprauatus, ta, tum. Deprauatus, & corruptus. Deprauatus. ac, fœdus.

Figlioli corrotti per troppo compiacergli] Filij nimia indulgentia deprauati.

Corrotto, marcio] putrefactus, fta, ctum. Adiect. putridus, da, dum.

Corromperſi, marcirsi] putresco, scis.

Corsa di caualli] Stadium, dij. Spatium, tij.

Corsale di mare] pirata, æ, g. m. prædo, nis.

Capo de corsali] Archipirata, tæ.

Corsale crudele] pirata nefarius, barbarus.

Corsaria, cioè arte del corsale] piratica, cæ.

Fare il corsale] facere piraticum.

Corsia di Galea] fori, rorum. Vedi Naue.

Corsaletto, armatura] Aegis, dis.

Corsica, Isola] cyrnus, ni. Corsica, cæ, Corsis. Teraphne.

Di Corsica] cyrneus, nea, um.

Corsiero, caualio] Equus cursorius.

Corso, atte del corriere] cursus, sus, curriculum.

Corso del Sole] Solis cursus, curriculum Solis.

Corso della Luna] Lunæ cursus, curriculum Lunæ.

Coorte] cohors, tis; cohors, & comitatus.

Corte, cioè luogo da consultare le cose publiche] curia, riæ.

Corte del Prencipe] aula, læ. Regia, giæ.

Esser admesso in corte] Decurio, as. Decurior, aris.

Corte, cioè luogo primo di entrare in casa] atrium, trij. Plin.

Corte, cioè spatio della casa nella villa] aula, æ.

Galline, che s'alleuano in quel spacio] Cohortales Gallinæ.

Corteggiano] Aulicus, ci. Suet.

Cortese] humanus, na, num. Vedi benigno.

Cortesemente] benignè. Vedi benignamente.

Cortesia] benignitas, tatis. Humanitas, tatis. Vedi benignità.

Corteccia, scorza] cortex, cis. Vedi scorza.

Corticella] atriolum, li, g. n.

Cortile. Vedi Chiostro.

Cortile, che riceue l'acqua di tutti i tetti della casa] hoc complnuium, uij.

Cortina del letto] conopeum, pei.

Cortina] velarium, rij, cortina, næ.

Cortina piegata] cortina striata.

Anelli delle cortine] anuli cortinales, anuli velares.

Corto, picciolo] Breuis, concisus, sa, sum, paruus, ua, um, pusillus, la, lum. Contractus, concisus, angustus exiguus] Longus, productus, proserus.

Cortezza] breuitas, tis, g. f.

Cortezza di piedi] breuitas pedum.
Cortona, Città in Toſcana] cortonia, niæ, cortona, næ.
Coruo, cioè corbo] coruus, ui, g. m.
Coſa, negotio] res, rei.
Coſa deſiderabile] res expetenda.
Coſa delicatiſſima à mangiare] res exquiſitiſſima ad epulandum.
Coſa della communità] communis, ne, res municipij.
Coſa di caſa] res domeſtica.
Coſa di fora] res forenſis.
Coſa finta] res commentitia.
Coſa di Villa] res ruſtica.
Coſa, cioè robba] res familiaris.
Coſa, cioè atte] res, vt res militaris.
Coſa atte di barcaruolo] Res naualis, Res nauicularis.
Coſetta, coſa picciola] recula, læ, ge. f.
Coſa mirabile] paradoxa, orum.
Coſa naſcoſta] res abdita; res occulta, abdita, ac penetralis. In tenebris abdita] [peruulgata, aperta.
Coſcia, parte della gamba] coxa, xæ, g. f. coxendix, cis. Var. femur, ris, g.n.
Coſcino, guanciale] puluinar, ris, puluinarium, rij. Liu. puluinus, ni, g. m. pulluillus, li, g. m. Cic.
Coſcinetto di ſeta] puluillus ſerico panno obductus.
Coſcenza, Città di Calabria] coſcentia.
Così] Sic.
Così, à queſta maniera] Siccine?
Così come, cioè come] vt, quemadmodum, ſicut.
Così m' aiuti Dio] ſic me Deus adiuuet.
Coſmografia] coſmographia, æ, g. f.
Coſſetto] perna, næ, f. g.
Coſſinetto] analectis, dis, f. g.
Coſta di monte] cliuus, ui. Vedi montagna.
Coſta] coſta, ſtæ.
Coſte nel fianco] coſtæ, nothæ.
Spatio frà vna coſta, & l'altra] meſupleura, ræ.
Coſtante, fermo] coſtans, tis. Firmus, ma, mum, Stabilis, le.
Coſtantemente, valoroſamente] conſtanter, fortiter. Aduerb.
Coſtantinopoli] Byſantium, coſtantinopolis.
Coſtanza, fermezza] conſtantia, tiæ, g. f. conſtantia, & ſtabilitas, conſtantia, & firmitas animi.
Coſtare, valere] conſto, ſtas.
Coſtellatione] ſydus, eris.
Coſtei] iſtæ.
Coſtì] iſtic.
Coſtitutione, ordinatione] conſtitutio, nis, g. f. Cic.
Conſtitutione, ordinatione di guerra] conſtitutio belli.
Conſtituirſi in prigione] dicere cauſam ex vinculis. Cic.
Conſtringere] cogo, gis, gi, ctum.
Coſtumato] moratus, ta, tum. Adiect.
Mal coſtumato] male moratus.
Bene coſtumato] bene moratus, benè inſtitutus.
Bene coſtumato naturalmente] benè natura informatus.
Coſtretto, sforzato] coactus, cta, ctum.
Coſtume, vſanza] mos, ris, ge. m. Inſtitutum, ti, g. n. vſus, g. m.
Coſtumare] moribus imbuere.
Coſtumare, aſſuefare] conſuefacio, cis.
Coſtumatamente] ingenuè, moderatè.
Coſtui, cioè queſto] hic, hæc, hoc.
Cote, cioè pietra d'aguzzare] cos, tis, g. f. Minera di cote. Vedi miniera.
Cotenna, cuoio, pelle] cutis, g. f.
Coticella, cotica picciola] cuticula, læ.
Cotidiano] quotidianus, na, num.
Coteſto, coſtui] iſte, iſta, iſtud.
Cotogno, frutto] malum cydonium, g. n. Malum cotoneum. Malum laxatum. Malum cauum. Virg.
Cotto] coctus, cta, ctum.
Mezzo cotto] ſemicoctus, cta, ctum.
Cotto in brodo] iurulentus, lenta, tum.
Cotto dal vino, cioè imbriaco] vinolentus, ta, tum, temulentus, ta, tum, vino confectus, vino madidus.
Cotognata, cotognato] cydoniatum, ti.
Cotone] goſſipium, pij, g. n. xylon, g. n.
Coturnice] coturnix, g. f.
Cotura della pelle] ambuſtio, nis, g. f.
Coturno, borzachino, ſtiualetto] coturnus, ni, g. m.
Couate] fouco, ues, ui, tum, refouco, ues, ui, tum.
Conuentre, Città d'Inghilterra] prætorium, rij.
Coulle] cubile, lis, g. n.

Cou-

Couna ; Città di Spagna] Aquabona.
Cozzone de caualli] equorum domitor, g. m. Cic. equiso, onis.

C R

CRabatem, Paese di Tartaria] Vmbri-corum regio.
Cracouia, Città principale di Polonia] carodunum, ni, g. n. Cracopolis.
Cranes, Popoli di Schiauonia] Lapodes, ouero Lapides.
Crau, Pianura frà Marsilia, & la Bocca del Fiume Rodano] campi Lapidei, Litus lapideum, Melamborium.
Crapula, mangiar souerchio] crapula, læ, gen. fem.
Digerire la crapula] Edormire crapulam. Cic. Exhalare crapulam. Cic. obdormire crapulam.
Crapulare] crapulor, aris. Obsaturare se.
Creanza, ciuiltà] commodi mores, vrbanitas, tis, g. f.
Creato, accostumato] benè institutus, benè informatus. Optimis morbus imbutus.
Creatione] creatio, nis, g. f. Vt creatio magistratuum.
Creare] creo, as, ui, tum, procreo, as, ui, tum, Gigno, gnis, nui, tum, creo, & gigno.
Creatore, fattore] effector, tis, g. m. Vt effector operis.
Creatore, Maestro, Fattore del Lauoro] creator, ris, architectus, cti.
Creatrice] creatrix, cis, g. f.
Credenza, doue si ripone i vasi] abacus, ci.
Credenza d'argento, cioè li vasi] argentum escarium. I. C.
Credenza di vasi d'argento, & oro] Abacus, argentoque cælato instructus.
Credenza, credulità] fides, credulitas.
Credenziero] Ab argento escario, Ab auro escario. Nei marmi.
Credenza, cioè assaggio] prægustatio, nis.
Far la credenza] prægusto, stas, aui, tum.
Credenziere, cioè chi fà il saggio] prægustator, tis, g. m.
Credere] credo, dis, didi, tum. Opinor, ris, tus, sum, Censeo, ses, sui. (opinio.
Al mio credere] mea sententia. Vt mea fert
Credere al fermo] exploratum habeo.
Credulo, facile à credere] credulus, la, lum, Adiect. Vt credulus senex.
Lasciarsi dare à credere] præbere se credulum. Cic.

Credibile, cosa da credere] credibilis, le,] [incredibilis. Verisimilis, le, probabilis, le, verisimile, & probabile.
Credibilmente] credibiliter, verisimiliter, probabiliter. Aduerb.
Credito, lealtà] fides, dei, f. g.
Mantenere il credito] tueri fidem.
Credito, cioè quello, che altri ti denono] pecunia credita, & non si dice creditum, nomen, nis.
Riscuotere il credito] exigere nomina.
Creditore, cioè quello, à chi si deue] creditor, ris.
Creditrice] creditrix, cis, g. f.
Credulo] credulus, la, lum, Qui facilè credit.
Cremona, Città di Lombardia] cremona, æ.
Cremonese, di cremona] cremonensis, se, Domo cremonensis, Domum cremonensis. Nell' inscrittioni antiche.
Crema, Città di Lombardia] Forum Diuiguntorum. Forum Iuruntorum, come si legge nel Testo Greco di Tol.
Crepare] concrepo, as, ui, tum, crepo non è di Cic. percrepo, as, ui, tum.
Crepato, rotto] reptus, fractus.
Crepatura] rima, mæ, g. f. (cele, les.
Crepatura, rottura, sorte di male] enterocrepato, rotto, chi patisse esso male] enterocelicus, a, um, Adiect.
Crescenza della Luna, Luna piena] plenilunium, nij. Plin.
Crescenza, fugaccia] placenta, tæ, fę. genlacenta vmbellicata.
Crescente] Adolescens, tis, Vt Academia adolescens. (nis.
Crescenza di Fiume] Aluuio, uionis, Elunio,
Crescere] cresco, scis, ui tum][Decresco, Augesco, scis, adolesco, scis, cui.
Crescere in età] adolesco, scis, cui, adultum, Ætate procedere.
Crescere in alto] excresco, scis, ui, tum.
Crescere insieme] concresco, scis, ui, tum.
Crescimento] augmentum, g. n. amplificatio, g. f.
Cresciuto, alleuato] Adultus, ta, tum.
Città cresciuta] adulta Vrbs, aucta.
Albero cresciuto] adulta arbor.
Crespa nel viso] ruga, æ, g. f. Cic.
Crespata fronte] frons rugosa, frons caperata, frons corrugata, frons contracta.
Crespare la pelle] corrugho, his. Cic.

Digitized by Google

Creſpare la fronte] contrahere frontem, corrugo, as. Plan. capero, as, aui. Var.
Creſpato] comatus, a, um. Vedi fronte.
Creſpato di ricci] cincinnatus, a, um.
Creſpo] criſpus. a, um.
Creſta] criſta, ſtæ, g. f.
Creſta roſſeggiante] criſta rubens.
Creſte, cioè male, che à guiſa d' vn fico viene alle parti da baſſo] mariſca, ſcæ, Iuuen. Ficus, ci, Mart.
Creſta picciola] criſtula, læ, g. f.
Creſta de gli vccelli] apex, cis, g. f.
Creſtoſo] ficoſus.
Creta, ſorte di terra da fare i vaſi] terra figularis; Col. argilla, læ. Cic. creta, tæ, creta figularis.
Luogo, doue ſi caua la creta] cretifodina, næ. I. C.
Cretico, di Candia] creticus, ca, cum.
Criuello] cribrum, bri, g. n.
Cridare] clamo, as, exclamo, as.
Cridare, come fà il coruo] crocito, tas.
Di creta] cretaceus, cea, ceum.
Vaſi di creta] vaſa cretacea, vaſa figulina, vaſa teſtacea.
Cretoſo] argilloſus, ſa, ſum.
Criminale] capitalis, le. Adiect. cauſa criminis, cauſa ex crimine, cauſa, & lis capitalis.
Confutare vna criminalità] Diluere crimen, infirmare crimen.
Crini, capelli] crinis, ge. maſ. capillus, li. capillitium, tij.
Crini ſparſi] capillus ſparſus.
Crini del caualllo] iubæ, arum, g. f.
Criſpigno, herba] Sonchus, chi, cicerbita, tæ.
Criſtallo] chryſtallus, ouero chryſtallum, li.
Criſtallino, di criſtallo] chryſtallinus, na, num. Adiect. Plin.
Criſtiere, inſtrumento da far ſeruitiale] clyſterium, rij, g. n. clyſter, ris.
Criuello] vannus, ni, g. m. cribrum, bri, g. n.
Criuello da veccia] cribrum viciatorium.
Criuello da loglio] cribrum loliarium. Col.
Criuellare] cribro, as, ui, tum, vanno, nas, ui, tum.
Croatia, Paeſe] illyris, dis, Illyricum, ci.
Croce] Crux, cis, g. f. patibulum, li.
Mettere in Croce] agere in Crucem, tollere in Crucem.
Crocifigere] crucifigo, gis;
Crocifiſſo] crucifixus, a, um.
Crocodillo] crocodillus, li, g. m.
Crollamento] concuſſio, nis, conquaſſatio, gen. fœm.
Crollare, far tremare vna coſa] decutio, tis, ſi, ſum, Quaſſo, ſas, ſaui, ſatum, Quaſſefacio, cis, ci, factum, concutio, tis, ſi, ſum.
Crollato] Quaſſatus, ta, tum: Vt quaſſare Rempub. debilitatus, ta, tum, conquaſſatus, ta, tum, fractus, cta, ctum.
Crollo] conquaſſatio, nis, g. f. Cic. concuſſio, nis, conquaſſatio, & perturbatio.
Cromburg, Luogo preſſo Francofort] Traiani munimentum.
Cronica] Annales, lium, ge. ma. num. pl. monumenta vetuſtatis.
Scriuere Croniche] ſingulorum annorum res mandare litteris, conficere annales. Cicer.
Cronica de i Pontefici] annales Pontificum.
Memoria di croniche] monumenta annaliũ.
Croſta] cruſta, ſtæ. g. f.
Croſta, cioè rilieuo d'vn piatto d' argento] cruſtæ argenti cælati, Emblemata argenti.
Far croſta] incruſto, ſtas, aui, tatum. Var.
Croſtello] cruſtulum, li, g. n.
Croſtetta] cruſtula, g. f.
Cruciare] excrucio, as, crucio, as. Affligo.
Crucio] ſupplicium, cij, g. n.
Cruciato] excruciatus, ta, tum.
Cruciato, tormento] cruciatus, tus, g. m.
Crucifigere] figere in crucem, cruci affigere, Suffigere cruci, conſtituere crucem alicui.
Crudele, aſpro] crudelis, le. Adiect. immanis, ne, Ferus, ra, rum, Barbarus, ra, rum, importunus, na, num, Teter, tra, trum. Inhumanus, na, num † Dirus, ra, rum, Infeſtus, ſta, ſtum. Teter duritie, & immanitate.
Crudelmente] crudeliter, Inhumanè, Truculenter, Dire, acerbe, Aduerb.
Crudeltà] Immanitas, tis, g. f. crudelitas, tatis, Importunitas, tatis, acerbitas morum † Diritas, vſato da Cic.
Crudo, cioè che non è digerito] crudus, da, dum. Adiect. cruditate affectus.
Crudezza] cruditas, tis, g. f.
Crudo, cioè non ſatio] crudus, da, dum,

Digitized by Google

Vt poma cruda, immaturus, ra, rum,] [poma cotta, & matura.
Cruna dell' aco] foramen acus.
Crusca, semola] furfur, is. Farinæ excrementum.

C V

CVbiculario, cameriero] cubicularius, rij, ge. m. Cic. A cubiculo, nell' Inscrittioni antiche.
Cucchiaro] cochlear, ris, ligula, læ.
Cuchina, Città] Badora Vrbs.
Cucina, cioè luogo da cucinare] popina, næ, f. g. Cic. coquina, næ. Non cucina, næ, Plaut. Var.
Arte della cucina] popinaria, riæ, coquinaria, riæ, culinaria, riæ. Et è meno in vso.
Far l'arte di cucina] Facere, exercere, popinariam, coquinariam, culinariam.
Cucinar far l'arte di cucina] coquinor, ris.
Cuoco, ò cociniere] coquus, qui, g. m. culinarius, rij. Mà non è in vso.
Cuciniere. Vedi cuoco.
Cosa di cucina] coquinarius, ria, rium.
Massaritie, ò vasi di cucina] Suppellex coquinaria, vasa coquinaria, ouero coquinatoria, ouero cocinatoria.
Caldaro] ahenum, ouero aeneum, nei, g. n. se bene Aul. Gellio dice il contrario.
Cuogoma, ò caldaro stretto, e lungo da scaldare acqua] cucuma, mæ, gen. fœm. Petron.
Lauezo] cacabus. bi, g. m.
Calderina, ouero parola] lebes, tis, ge. masc. prod. Virg.
Pignata] olla, læ. Auxilla, læ.
Pignata di terra] olla fictilis.
Pignata di bronzo] olla aenea.
Pignata, che bolle da se stessa con poco fuoco] authepsa, sæ, g. f. Cic.
Spedo] Veru, ru, g. n.
Spedino picciolo] Verunculum.
Padella per far torte] testus, tus, Cat.
Frissora, ò padella da frigere] Satago, ginis.
Padella da far minestra] pultarius, rij. Pl. Col.
Graticola] craticula, læ, g. f. crates ferrea.
Cucchiaro da schiumar la pignata] rudicula, læ. Cels. ligula, læ. Col. Spatha, thæ. Pl.
Cucire] suo, suis.
Cucitura] sutura, ræ, g. f.
Cucullo, cucco] cuculus, li, g. m.
Cuffia, scuffia] reticulum, li, g. n. capillare, tis, calantica, æ. Cic. capitium, tij. Vlp.
Cugina] consobrina, næ, g. f.
Cugino] consobrinus, ni, consobrinum, ni.
Cugno] cuneus, nei, g. m.
Culla, ouero cuna] cunabulum, li, gen. neo. cunæ, narum.
Culo] anus, ni, g. m.
Cultinatore, cultore] cultor, ris, g. m.
Cultiuare il terreno] agrum colere.
Cultiuato] cultus, ta, tum. Vt ager benè cultus.
Cumulo, massa] cumulus, li, aceruus, acerui.
Cumulo, accrescimento] accessio, nis, g. f. cumulus, li, g. m.
Cuna, culla] cunæ, arum, cunabula, orum. Cic. alueus, uei. Liu. incunabula, lorum.
Cuocere] coquo, quis, xi, ctum.
Cuocere in olio] coquere ex oleo.
Cuoco] cocus, coquus, qui. g. m.
Cuoco principale] archimagirus, g. m.
Cuoiano, cioè calzolaio] alutarius, g. m.
Cuoio, pelle di bestia] corium, rij. Tergus, ris, g. n. pellis, lis, g. f.
Tagliatura del cuoio] corij præsegmen.
Cuore] cor, dis, g. n.
Cuore adirato, pieno di sdegno] cor ita cumulatum.
Di cuore] ex animo, verè, & ex animo.
Parte vicina al cuore] præcordia, diorum.
Battimento di cuore] horror, ris, consternatio animi. Ter. titubatio, nis.
Cuoriciuo, picciolo cuore] corculum, li.
Cuor mio] amores mei.
Cuor del verno, cioè mezo verno] adulta hyems, bruma, mæ. Cic.
Cupidigia, auaritia, auidità] auiditas cupiditas, g. f.
Cupidine, Dio dell'amore] cupido, is, g. m.
Cupidità, brama, desiderio] cupiditas, libido, g. f.
Cuppeo, cassa, doue l'Api fanno il miele] alueus, uei. g. m. alueare, g. n.
Curare, hauer cura] curo, as, aui, tum.
Hauer cura di casa] curare rem familiarem,
Costui hebbe sempre la cura di queste cose] Huic sèper antiquissima cura fuit horum.
Curare, cioè far hauer il denaro] curare pecuniam.
Curadenti] dentiscalpium, pij, g. n.
Cura, pensiero] cura, æ, g. f. fastidium, dij.

Cu-

Digitized by Google

Curarecchie] auriſcalpium, pij, g. n.
Curatore, cioè ſopraſtante] curator, tis.
Curatore, ſopraſtante alla vettouaglia] curator annonæ. Vedi ſopraſtante.
Curarſi poco, ouero pigliar in buona parte] æqui, bonique facio; æqui, boni facio, ſenza que.
Cuſcino. Vedi coſcino.
Curatione] curatio, nis, g. f.
Curiale] oraculum Dianæ.
Curione] curio, nis, g. m. Cic.
Curioſamente] curioſè. Aduer. Cic.
Curioſità] curioſitas, tatis, g. f.
Curioſo, diligente] curioſus, a, um, Cic.
Molto curioſo] percurioſus, a, um.
Curſore] curſor, ris.
Cuſire] ſuo, is.
Cuſitura] ſutura, ræ, g. f.
Cuſire vna coſa con l'altra] conſuo, is.
Cuſito] inſutus, ta, tum.
Cuſtodia] cura, ræ, cuſtodia, diæ.
Cuſtode, guardiano] cuſtos, dis, g. m.
Cuſtodire] cuſtodio, dis.
Cuſtodire vn luoco] tenere locum.
Cuſtodito] conſeruatus, ta, tum.
Cute, cuticana] cutis, tis, g. f.

D A

DALET in Hebreo. Delta in Greco, e la quarta lettera, preſſo i Latini, & nelle ſottoſcrittioni Antiche, ſignifica datum, come dire D. C. V. Datum Conſtantinopoli, nel Teſto. Vedi Manutio.

Da] A, Ab, Abs, la qual propoſitione bene ſi congiunge co' nomi, che principiano dalla lettera T, Vt abs Tito, Si come la prepoſitione ab con quelli, che cominciano da S, ab Senatu.
Da] E, Ex, De, Vt audiui è Dauo, de Dauo, ouero ex Dauo.
Da, cioè dalla banda, ò parte d'alcuno] Vt ſtare à Pompeio][ſtare contra.
Da, quando ſignifica officio, ò ſeruigio, come di camera, cioè Cameriero] A cubiculis.
Da conſiglio, cioè conſigliere] à conſilijs.
Da ſcriuere, cioè Cancelliere] à manu, à litteris, ab epiſtolis.
Da dar bere, cioè coppiere] à poculis.
Da piedi, cioè ſtaffiero] à pedibus, puer à pedibus. Cic. Et così altre ſimili locutioni, che ſono ne i ſcrittori, & nell' Inſcrittoni de' Marmi antichi.
D' altroue] aliunde, ab alio.
D' auanti] à fronte][à tergo.
Da banda dritta] dextrorſum.
Da banda ſiniſtra] ſiniſtrorſum. Cæſ.
Da baſſo fino à cima] ab humili ad ſummum. Cic.
Da baſto] equus clitellarius. Vedi caualło.
Da bene] Probus, ba, bum][Improbus, ba, bum. Probus, & benè moratus, bonus, a, um,][Malus, la, lum, Iuſtus, ſta, ſtum. Et ſi dice ſemper, Vir bonus, & non homo, vt Vir bonus, & homo doctus.
Da capo ſin' al fine] à capite vſque ad calcem. Plaut. Ab vnguiculo ad capillum ſummum.
Da caſa di Glicerio] à Glicerio. Ter.
Da che è il Mondo] poſt Hominum memoriam, poſt homines natos.
Da cima] à ſummo.
Da' piedi fin' alla cima del capo] ab imis vnguibus vſque ad verticem ſummum.
Dalla culla] ab incunabulis.
Da dietro] à tergo.
Dal far del giorno] à prima luce.
Dalle faſce, cioè fin dalle faſce] à cunabulis. Plaut. à primis cunabulis. Col. ab incunabulis. Liu.
Da' fianchi] à lateribus.
Da fronte, da dietro, e da' fianchi] à fronte, à tergo, & à lateribus. (ces.
Dal fine fino al principio] à calce ad ceruiDa giouentù] ab incunte adoleſcentia.
Da giouane] ab adoleſcentia, ab adoleſcentulo.
D'hora, in hora] in horas, & ſingulas horas.
Dall' hora, che] iam tum, ex quo tempore.
Dal Leuante, cioè verſo Leuante] ab oriente][ab occidente.
Da mo] iam nunc, ex illo tempore.
Da ogni parte, ouero da ogni banda] vndique, ex omni parte.
Dalla parte di Ariſtotile] ab Ariſtotile.
Da ponente] ab occidente.
Da principio] ab initio. Cic. à principio, Te. à primo initio, à principio.
Da puttino, ouero da fanciullo] Ab infante. Col. Ab infantibus. Celſ. Ab infantia prima. A teneris vnguiculis. Cice.

A te-

Digitized by Google

A tenerò, A teneris. Col. E paruulò, A prima Ætate. Cic. Ab initio ætatis. Incunte ætate.

Da putto, fin da putto] à puero, à pueris, à puericia. Cic. Iam inde, vſque à puericia, à prima adoleſcentia, à puero paruulo. Plau. à puſillo puero. Plau.

Da quatro dì] Nudius quartus.

Da quel tempo] ab illo tempore.

Da queſto in poi] iam nunc. Er non ſi dice, ex nunc.

Da quindi innanzi, ouero da quì innanzi, cioè per l'auuenire] poſt hæc, deinceps in poſterum.

Da Roma, cioè Romano] homo Romanus. Alcuni dicono, Domo Romanus, come moſtrano l' inſcrittioni antiche, parimente, Homo perufinus, Homo anconitanus, & all' hora Da ſignifica origine, ò patria.

Da ſe] à ſe.

Da ſcherzo] ioco][ſerio, Ioculariter. Pla.

Da trè dì] Nudius tertius.

Da tredeci dì] Nudius decimus tertius.

Da, cioè atto à, come dite vaſo da vino] vas vinarium, vas olearium, vaſo da oglio.

Da vero, da buon ſenno] Serio][ioco.

Dado] Teſſera, ræ, g. f.

Daga] Sica, cæ, g. f. Vedi arme. (Virg.

Daino, animale] dama, mæ, g.f. Dorcas, dis.

Daino picciolo] damula, læ, g. f.

Dalle radici] radicitus.

Da i fondamenti] funditus.

Da lungi] procul, eminus][cominus. Longe][propè.

Da lungi di qualche luogo] procul aliunde.

Dalmatia Prouincia] Dalmatia, tiæ.

Dama. Vedi daino. (donia.

Damalo, Città della Morea] Trœzoena, poſi-

Damiata, ouero diamata, bocca del Nillo] Meudiſium, ſij, peluſium, ſij.

Damigella. Vedi Donzella.

Damaſco, Città della Soria] Damaſcus.

Damaſco] veſtis damaſcena. Vedi veſte.

Damna, Città] Delminium, nij, ouero dalminium, nij.

Danaro] pecunia, g. f. nummus, g. m.

Danaro picciolo] as, aſſis.

Danari conſegnati] attributæ pecuniæ.

Dancaſter, terra d'Inghilt.] da danum, ni.

Danìa, ouero danamarch] Cherſoneſus cymbrica, cartris. Plin.

Dannare. Vedi biaſimare.

Dannare à morte] capitis damnare, capite mulctare.

Dannato à morte] damnatus morte. Lucr. morte mulctatus. Cic. capite mulctatus, capitis condemnatus. Cic.

Danneggiatore] damnificus.

Danneggiare, ò dare, ò far danno] dare damnum. Ter. damnis afficere, detrimentum afferre, detrimentum importare, queſto è più in vſo, iacturam inferre, incommodum inuehere.

Danno] diſpendium, dij, g. n. Ter. damnum, ni, g. n. detrimentum, ti. Interrimentum, ti, che è danno proprio d' ambidue le parti, vulg. perdita: iactura, ræ, che è danno proprio in mare, incommodum, ac detrimentum, ti, iactura, & damnum] emolumentum.

Riceuer, ò patir danno] facere damnum, facere iacturam. Damnum contrahere, detrimentum capere, detrimentum accipere.

Rifar il danno] reſarcire damna. Cic. detrimentum ſarcire, ouero reſarcire.

Dannoſo] detrimentoſus, ſa, ſum, perniciоſus, ſa, ſum.

Dannoſamente, con danno] perniciosè.

Danza, ballo] chorea, reæ, ſaltatio, nis.

Danzare, ballare] ſalto, as, ducere choreas.

Danzatore] cybiſter, ſaltator, g. m.

Danzatrice] ſaltatrix, g. f.

Da ogni lato] vndique, ex omni parte. Cic.

Da ogni hora] in ſingulas horas. E non ſi dice per ſingulas horas.

Da Oriente] ad Orientem verſus.

Da Padre] Paternè.

Da pattemia] meo nomine, meis verbis.

Da Pauia] homo papienſis, ouero domo papienſis.

Da per tutto] vbique, vbique gentium, vbique terrarum.

Da più genti] peditum copiæ.

Dappocagine] ignauia, uiæ, ge. f. Inertia, tiæ, Timiditas, & ignauia, Segnitia, tiæ, ouero Segnities, tici, deſidia, diæ, languor, oris.

Dappocagine grandiſſima de gli accuſatori] incredibilis inſania accuſatorum.

Da poco] iners, tis, g. om. ſegnis, gne, ignauus, ua, uum, tardus, da, dum, deſidioſus, ſa-

ſa, ſum. Vedi poltrone.
Da poco ſà in quà, ouero da poco in quà] paucis ab hinc diebus, paucos ab hinc dies, hinc paucos dies. Plaut.
Da poco tempo in là] iam breui ab eo tempore.
Da poi] poſtea, poſt, deinde,
Da poi che] poſtquam, poſteaquam, poſteaueroquam. Et è più elegante, porrò.
Da poi domani] perendiè.
Da ſua poſta] ſpontè, vltro, ſua ſpontè.
Da principio] ab initio, à principio.
Da quel tempo] ex illo tempore, ab illo tempore, ex illo die, nam indè ab eo tempore.
Da quel luogo tu vuoi] vndeuis, vndelibet.
Da quel luogo] indè.
Da queſto tempo auanti] ab hinc.
Dardaine; Selua] Sylua Arduena.
Dardanello] dardanum, ni, g. n.
Dardaſſi in Candia] derbonia.
Dardo, ſorte d'armi da lanciare] telum, li, g. n. iaculum, li, Miſſile, lis. Vedi arme.
Dardo corto] verutum, ti. Vedi armi.
Dare] do, das, dedi, tum,][accipio. Tribuo, is, bui, tum. Trado, dis, didi, tum.
Dare ad affitto] loco, as, aui, tum. Eloco, as, aui, tum][conduco.
Dare à bere] propino, nas, naui, natum, dare potui.
Dar ad intendere] perſuadeo, es, ſi, ſum, inducere animum alicuius.
Dare ad vſura] fœnero, ras, aui, tum. Ter.
Dare affanno ad alcuno] exhibere negotium. Faceſcere negotium. Vedi dar noia.
Dar à fare, ò à lauorare] faciendum locare.
Dar à focò] inflammo, mas, aui, tum. Vedi brucciare, infente ignem ædibus.
Dare à gambe] dare ſe in pedes, conijcere ſe in fugam, committere ſe fugæ. Vedi fuggire.
Dare agio, ouero commodità] dare facultatem.
Dare animo, ouero aita] dare auxilium, Ferre opem. Vedi aiutare.
Dare al mondo, cioè dar fuori in luce] edere in lucem. Vedi Stampare.
Dare all'armi] canere bellicum. Cic. claſſicum canere, Cæl.
Dare allegrezza] afferre lætitiam, afferre gaudium. Vedi allegrezza, dare lætiam][Lætitiam percipere. Cic.
Dare à luce, ouero dar fuora] in apertum proferre, emittere, edere in lucem, ado, edis.
Dar delle piattonate] lato gladio cædere.
Dar dieci piattonate] decies percutere lato gladio.
Dar à mangiare] dare eſui.
Dare à mangiare qualche coſa con il pane] ad panem aliquid adhibere.
Dare da cena] dare cœnam.
Dare da deſinare] dare prandium.
Dare impreſtito] dare mutuo, dare mutuum. Vedi preſtare.
Dare in pegno] dare pignus, pignoro, ras. Vedi impegnare.
Dar caparra] dare arraboni aliquid.
Dar carico à qualcuno] imponere onus alicui.
Dare di penna, caſſare] deleo, les, leui, tum. Oblitero, as, ui, tum.
Dare la ſpinta] præcipitem aliquem do, præcipito, ras, ui, tum.
Dar dolore. Vedi dolore.
Dar conto. Vedi conto.
Dar buone creanze. Vedi ammaeſtrare.
Dar con canali acqua. Vedi acqua.
Dar delle bacchettate. Vedi bacchetta.
Dare il luogo] cedo, is.
Dar finita alla facenda] dare perfectum negotium. Ter.
Dare de' ſorgozoni, ò ſchiaffi] Infigere colaphos. Ter. incutere colaphos.
Dar pugni] impingere pugnum.
Dar delle buſſe] affiecre verberibus, infigere verbera.
Dar delle ferite] infigere plagas, infigere vulnera.
Dare accuſe] deferre nomen. Vedi accuſare.
Dar l'aſſalto. Vedi aſſalto.
Dar il toſſico] dare venenum.
Dare commiſſione] dare mandata.
Dar l'acqua alle mani] dare aquam manibus.
Dar la vela] dare vela.
Dar rotta. Vedi rotta.
Dar la ſentenza] ferre ſententiam, pronunciare ſententiam. Ferre iudicium.
Dare le gambe à fuggire] conijcere ſe in fugam, dare ſe pedibus. Vedi fuggire.
Dar audienza, tener ragione] dare ius,

Exer-

Digitized by Google

Exercere ludicium.
Dar nella colpa] negligentiæ expensum deferre.
Dar delle bastonate. Vedi bastonate.
Dare in dote] dicere doti.
Darsi à piacere] dare se voluptati.
Darsi alla fatica] dare se labori.
Darsi alla malinconia] dare se mœrori. *Tradere* se lacrymis, & tristitiæ.
Darsi à gli studij] appellere animum ad studia. Dare se litteris.
Darsi alla conuersatione d'alcuno] dare se in consuetudinem alicuius.
Darsi buon tempo] sedere ad aurum.
Da scherzo] Ioco. Vedi da burla.
Da se stesso] sponte, sponte sua. Vltrò, sua sponte, & voluntariè.
Datiere, gabelliere] publicanus, ni, ge. ma. Magister scripturæ.
Datio, ò gabella] vectigal, lis, g. n.
Datio di porto] portorium, rij, g. n.
Datio di pascoli] scriptura, ræ, g. f.
Dar ricordi] moneo, nes, nui, tum, admoneo, nes, nui, nitum.
Dar compimento all'opera cominciata] res inchoatas perficere.
Dar fastidio. Vedi dar impaccio.
Dar sicurtà, ò pieżaria] vades dare, prædibus cauere: cauere sponsione; satis dare.
Dare il segno] collineo, neas, aui, atum. Attingere scopum.
Darsi al gouerno della Republica] capessere Rempub. attingere Rempub. accedere ad Rempub. suscipere Rempublicam.
Darsi la morte] mortem sibi consciscere, arrogare sibi mortem, manus sibi afferre.
Dato] datus, ta, tum.
Dato, cioè comandato] imperatus, ta, tum.
Dato in gouerno] commendatus.
Dato in commissione] commissus.
Dato ad vsura] fœneritius.
Dato, che sia così] fac ita esse, fac posse, esto.
Dato, inclinato. Vedi inclinato.
Datore] largitor, ris, ge. m. ma si piglia in mal parte.
Dattilo, albero] dactylis, lis, g. f.
Dattilo frutto] dactylus, li, g. ma. palma, mæ, g. f. palmula, læ.
Dattilo, pesce] balanus, ni, g. m.
Dauanti, per auanti] ante, antea.
Dauanti molti giorni] multis antea diebus / E: non si dice ante multos dies.
Dauanti, cioè alla presenza. Vedi presenza.
Dauco, herba] daucus, ci.
Da vero] serio][ioco. Vedi da douero.
Dalfino, ò Delfinato, paese di Francia] Narbonensis Prouincia, Allobroges, Cæl. Allobryges.
Dauia, Paese della Morea] Phialia.

D E

DE, & dì] de, E, Ex, prepositioni, che seruono all'ablatiuo. Ma vi è questa differenza, che E. si congiunge con le dittioni, che cominciano dalla lettera B, Ex mai.
Dea] Dea, æ, g. f.
Del, cioè quanto a, come dire del portico, quanto al portico] de porticu. Quod ad porticum attinet. Cic. quantum ad porticum attinet. Var.
De tali, cioè di tal casa] è familia, in familia natus.
DEC. vuol dire Decurio, nell' inscrittioni antiche.
DEC. ORN Decuriæ Ornamento.
Debile] debilis, imbecillis.
Debile molto] perimbecillis.
Debilitamento] debilitatio, nis, g. f.
Debilitare, indebolire] debilito, tas, taui, tum. Labefacto, ctas, ctaui, tum. Infringo, gis, egi, fractum, frango, & debilito.
Debilità] debilitas, tatis. Infirmitas, tatis.
Debilità di complessione] Infirmitas corporis][integritas.
Debilità] debolezza di età. Vedi età.
Debilitato, indebolito] debilitatus, tata, tatum. Fractus, ta, tum.
Debito] æs alienum, nomen, nis, debitum, ti. Cic. debito pecuniæ. Cic.
Far debito] conflare æs alienum, contrahere æs alienum, facere æs alienum.
Hauer debito] debere æs alienum.
Non esser intricato in alcun debito] in ære alieno nullo esse.
Torre à pagar gli altrui debiti] æs alienum suscipere.
Pagare il debito] nomina expedire, nomina explicare, nomina soluere, Æs alienum, ære alieno liberari.
Vscire di debito] ære alieno exire.
Esser indebitato] ex ære alieno laborare:

Digitized by Google

re: ære alieno obruí, ære alieno obſtringi.
Riſcuotere i debiti] nomina exigere, appellare de nomine.
Deputare vno, che ſcuoda il denaro] addicere debitoribus creditorem.
Debiti ſicuri] nomina idonea; nomina optima,
Debito di dote] debitum dotis.
Debito cioè officio] officium, cij, munus, ris. Vt munus hoc meum eſt. Partes, tium, munus, & partes.
Debitore] debitor, ris, g. m. Cic. propriamente ſi dice di colui, dal quale contra ſua voglia ſi può ſcuotere il danaro.
Douere, eſſer debitore] debeo, bes, bui, tum.
Debitore di groſſa ſomma di denari] pecuniam grandem debere.
Eſſer debitore per ſicurtà] ſatisdato debere.
Eſſere debitore per cambio] debere pecuniam ex permutatione.
Far vn preſente del credito a' debitori] condonare pecuniam debitoribus.
Debile, fiacco] infirmus, ma, mum. Adiect.] [firmus, Imbecillus, la, lum. Debilis, le; Infirmus, ac debilis, Imbecillis, ac debilis.
Eſſer debole] langueo, gues, Languesco, ſcis.
Eſſer debole per il viaggio fatto] langueſcere de via. Vedi ſtracco.
Deboletto, alquanto debole] ſub debilitatus, ta, tum. Adiect. Cic.
Debolezza] Infirmitas, tatis.
Debolezza del corpo] languor corporis, Infirmitas corporis; Inualetudo, nis. Vedi corpo, ouero malatia.
Debolmente] infirmè. Imbecilliter.
Decano di guerra] decurio, nis, g. m. Cæſ.
Decapitare, troncare il capo] decollo.
Dechiaratione] declaratio, interpretatio.
Dechiarato] explanatus, ta, tum. Cic.
Dechiarare] declaro, expono, interpretor.
Decembre, meſe] December, bris, g. m.
Decennaio] decennarius.
Decidere, accordare] decido, dis, Transigo, gis, gi, ctum, decido, & ſtatuo.
Deciſione, accordo] tranſactio, nis, ge. fę. deciſio, nis, g. f. Cic.
Deciſore] tranſactor, ris, g. m.
Decima] decima, mæ, g. f. Cic.
Importe decime ad alcuno] aſſignare, addicere decimas alicui.
Decimare] decimo, as, aui, atum.
Riſcuotitore di decime] decumanus, ni.
Decimo] decimus, ma, mum.
La decima volta] decimum.
Declinare] declino, nas, aui, atum. Deflecto, ctis, xi, xum.
Declinare, ſcanſare della ſtrada à man dritta] declinare de via ad dexteram.
Decurione, decano di guerra] decurio, nis, gen. maſ.
Decreto, ordinatione] decretum, gen. neu. edictum, cti.
Far ſecondo il decreto] facere ex decreto.
De Dio gratia, mercè per Dio, per la gratia di Dio] Dei beneficio, Dei munere, Dei dono, munere, & conceſſu.
Dedalo, huomo giudicioſo] dedalus, li.
Dedicare, conſecrare] dedico, cas, aui, tum, conſecro, cras, aui, tum, dico, cas, aui, tum.
Dedicare la Chieſa] dedicare, conſecrare templum.
Dedicare vna Capella] delubrum dedicare.
Dedicare vn' Altare] dedicare; conſecrare aram.
Dedicatione della Chieſa] dedicatio tẽpli.
Feſta della dedicatione] encænis, niorum.
Dedicarſi alla Religione, cioè farſi Religioſo] in Religione Deo ſe dedicare.
Dedicato, conſecrato] dedicatus, ta, tum, Adiect. Sacer][profanus.
Dedicare vn libro ad alcuno] edere librum nomine alicuius, apparare librum nominare alicuius.
De' fatti tuoi] de rationibus tuis. Vedi fatto.
Defendere. Vedi difendere.
Definire] definio, is, ui, tum, deſcribo, bis, pſi, tum, explico, termino, præſcribo, definitione explico. Quod aliquid ſit conſtituo, definio, ac complector, illuſtro, ac definio.
Definitione] definitio, nis, deſcriptio, nis.
Definitione oſcura] inuoluta definitio.
Definitamente] definite apertè, finitè.
Deformare] deformo, mas.
Deforme] deformis, me.
Deformità] deformitas, tis, g. f.
Defraudate, defrodare, ingannare] decipio, pis, fraudo, das. (xi, ctum.
Defalcare] deduco, cis, xi, ctum, detrabo, his,

Digitized by Google

Degenerate] degenero, ras, ui, tum, dellectere à virtute maiorum.
Degiunare] ieiuno, nas.
Degiuno] ieiunium, nij, g. n.
Degnamente, honoratamente] dignè; vt loqui satis dignè.
Degnità, grado] dignitas, atis][indignitas, Honoris amplitudo. Splẽdor, ac dignitas.
Degnamente, come merita] dignè, vt meretur.
Degno] dignus, gna, num][indignus. Et si dice dignus vt, & dignus qui.
Degno, conueniente alle tue forze] dignum tuis viribus.
Ripurar degno] dignor, aris. Cic.
Degno d'ammiratione] mirandus, da, dum, admirandus, da, dum. Vedi marauiglioso.
Del continuo] continuò, assiduè.
Del corpo bello] egregia forma. Ter.
Delegare] delego, gas.
Delettatione] delectatio, nis, g. f.
Del tutto] omnino. Vedi totalmente.
Delfinato, Prouincia di Francia] allobroges, gum. Allobryges Ptol.
Delfino, pesce] Delfinus, ni.
De lì] inde, loco.
De lì è, che] indè est, quod, Liu.
De fino da fanciullo] inde ab ineunte ætate, inde ab incunabulis.
De fino da principio] inde à principio.
De lì, cioè da questo] indè capias licet exempla veteris disciplinæ.
Deliberate, consultar benè] etiam, atque etiam deliberare.
Deliberare, consultare, far risolutione] deliberto, as, ui, tum, decerno, is, ui, tum, statuo, tuis; ui, tum, statuo, & delibero, constituo, destino animum; induco, consilium est animo intendo, consilium capio, decretum facio.
Deliberato] deliberatus, ta, tum. vt res diu agitata, & deliberata] cosa che lungo tempo è stata trattata, e risoluta.
Deliberatione. Vedi risolutione.
Deliberatione; ò decreto del Senato] Senatusconsultum.
Deliberato, risoluto] deliberatus, ti, Cæs.
Delicatamente, dolcemente] dulcè, dulciter.
Delicatamente, donnescamente] effœminatè, Adneth. Hic, & hæc mollis, & hoc molle, in mala parte si dirà libidinosus & ac delicatus.
Delicato] delicatus, magnificus.
Delicato molto] prædulcis, & perdulcis.
Delitie, piaceri, voluttà] deliciæ, arum, g. f. delectamentum, ti. Voluptas amoris, amores, ac deliciæ.
Delitto, mancamento] delictum, cti, crimen, is, g. n.
Demonio] dæmon, nis, g. m. diabolus.
Demostrare] oftendo, is, demonstro, as.
Demostratore] index, cis, g. m.
Demostratione] indicium, cij, ge. n.
Denaro] denarius, narij, sic dictus, quod denis assibus valeat, & ferre decima pars nummi aurei, la decima parte d'vn scudo. Voce vsata da gli antichi, però soluere ad denarium, vuol dire pagare integramente, quanto si è debitore; Chi desidera sapere, quando s'incominciasse à battere, vegga il Commentario del Manutio, nel primo vol. dell' Orationi di Cic. in quella pro Quintino al foglio 20.
Denaro] pecunia, æ, nummus, mi.
Denaroso] bene nummatus, pecuniosus, sa, sum; paratus à pecunia][inops à pecunia.
Dato à denari] nummarius, rij, g. m. pecuniæ deditus, pecuniæ sitiens, pecuniæ auidus.
Denaro, d'impresto] pecunia mutua.
Denaro di gabella] pecunia vectigalis.
Poco denaro] pecunia paruula, pecunia tenuis.
Gran denaro] pecunia immanis, pecunia pergrandis, pecunia permagna.
Gran quantità di denaro] maxima pecuniæ vis, magnum auri pondus, grandis pecuniæ numerus.
Restante di denari] residuæ pecuniæ.
Denari contanti] pecunia præsens, pecunia numerata.
Denaro d'assegnatione] pecunia tributa adiecta pecunia.
Denaro di rame] pecunia æroſa.
Carestia di denaro] difficultas pecuniæ.
Denari dati à guadagno] pecunia quæstuosa.
Denari non contati, ma pesati] appensæ, & non numeratæ pecuniæ.
Montoni di denari] acerui pecuniæ.
Denaro falso] pecunia adulterina, nummi fin-

improbi. I. C.

Batter denari] cudere argentum. Ter. percutere pecuniam, nummum, accudere pecuniam, monetam cudere, nummum fignare, flare, cudere.

Metter denari in banco, ò in effercitio] occupare pecuniam. Cic.

Metter à cambio denari] collybo pecuniam curare. Mà auuerti, che sempre vi concorreua perdita, come si vede appresso Cic.

Perdita, che si fà del danaro nel cambiarlo per altra Prouincia, ò Città] collybus, bi.

Cambiar denari] nummum commutare.

Pigliare à vsura denari] pecuniam fœnore assumere.

Torre denari ad interesse] versuram facere.

Far nuoui bandi sopra i denari, ò monete] rem nummariam constituere.

Pagar denari contanti, & subito] repræsentare pecuniam.

Far raccogliere denari] pecuniam facere, conducere, redigere, cogere, coacernare, congerere.

Buttare, ò sprecare denari] pecuniam exhaurire, conficere, dilapidare, effundere, dissipare, euertere.

Indebitarsi per acquistar amici] Alieno ære amicos obstringere.

Distribuir denari] erogare pecuniam, & questo s' intende del publico.

Colui, che malamente consuma il denaro] pecuniæ euersor, e colui, che lo robba di nascosto.

Spendere denari] erogare pecuniam.

Denia, Città di Spagna] dianium. Cic. Armisium, Strab. Hemeroscalium.

Denoncia] delatio, nis, g. f.

Denonciare] defero, fers, indico, cas.

Denonciante] delator, ris, g. m.

Denonciato] delatus, ta, tum.

Dentale] dentale, lis.

Dentato] dentatus, ta, tum.

Denso, spesso] densus, sa, sum.

Dente] dens, tis, ge. m. il cui proprio officio. Cic. così lo definisce, mandunt, effenuant, moliunt, diuidunt, conficiunt cibum.

Della dentatura, denti ben accomodati] dentes constructi.

Denti dinanzi] dentes primores, dentes primi, dentes incisores.

Denti dell' occhio] dentes canini, dentes columellares.

Denti mascellari] dentes genuini, intimi, molares, maxillares.

Denti in fuora] dentes exerti.

Denti aguzzi] dentes acuti.

Denti bianchi] dentes candiduli. Cic. dentes eburnei. Cic.

Denti puzzolenti] dentes putridi.

Denti di sopra] dentes superiores. Var.

Denti di sotto] dentes inferiores. Var.

Buttare, mutare i denti] ejicere dentes.

Dente del pettine] radius, dij, ge. m. Vedi tessitore.

Dentigatione] dentio, nis, g. m.

Dentro, & entro] intra, prepositione, e si congiunge anco co' luoghi, come dentro le mura, intra muros.

Dentro vn mese] intra mensem. Si congiunge anco co' luoghi, come dentro le mura, intra muros.

Dentro i confini] intra fines.

Dentro, in loco] intus][Foras.

Dentro in casa] intus in domo. Cic. Intus domique.

Dentro] ad locum intro.][Foras.

Per dentro] intrinsecus][Extrinsecus.

Andar dentro] intro, tras, ui, atum, introduco, is, xi, tum. Ingredior, deris, sus, sum.

Deponere, metter giù] depono, nis, sui, situm, abijcio, cis, ci, ctum][Suscipio.

Metter giù la melanconia] deponere mœrorem, luctum.

Deponere gli odij] deponere simultates.

Deponere, lasciar d' edificare] deponere ædificationem.

Depositato] depositus, ta, tum.

Deposto, cioè morto] depositus, ta, tum, vt lugere Rempubl. penè depositam.

Depositare il danaro] deponere pecuniam, apud aliquem.

Deposito] depositum, ti, g. n.

Depredare] prædor, aris, populor, aris.

Deprimere, cioè abbassare] deprimo, mis, si, sum][Extollo, Affligo, gis, xi, ctum.

Depresso, abbassato] depressus, sa, sum, adiect.

Digitized by Google

Depoſito] depoſitum, ti, g. f.
Depredare] prædor, aris, populor, atis.
Deprimere, cioè abbaſſare] deprimo, mis, ſi, ſum][Extollo. Affligo, gis, xi, ctum.
Depreſſo, abbaſſato] depreſſus, ſa, ſum. Adiect.][ſublatus. Demiſſus, ſa, ſum.
Depreſſo. abbaſſato profondiſſimamente] depreſſus in mirandam altitudinem.
Deputare à qualch' impreſa] conſtituere certum hominem, præficere. Deſigno, gnas, ui, tum, decerno, nis, creui, tum.
Deputato deſignato] deſignatus, ta, tum. Adiect. vt deſignatus conſul, decretus, ta, tum, declaratus, ta, tum. (nitus.
Deputato, cioè luogo] locus certus, & deſi-
Derbono] caucaſiæ portæ.
Derelitto, abbandonato] derelictus, cta, ctum, deſertus.
Deriuare] dimano, as, profluo, is.
Deriuamento, naſcimento] deriuatio, nis; ortus, tus.
Deriuato da vna ſtirpe, ò progenie] otiundus.
Derogare. Vedi annullare.
Deſcendere] deſcendo, dis.
Deſcendenti] poſteri, rorum.
Deſcheretto, banchetto] ſcabellum, li, ge. n.
Deſco, banco] ſcamnum, ni, g.n. Sedes, dis. Vedi banco.
Deſcrittione, diſſegno] deſcriptio, nis, deſignatio, nis, figura, forma, deſtributio, definitio, diſpoſitio.
Deſcritto, diſſegnato] deſcriptus, pta, ptum, diſpoſitus, ta, tum.
Deſcrittore del mondo] coſmographus.
Deſcrittione del mondo] coſmographia.
Deſcrinere] deſcribo, bis.
Deſertate, cioè guaſtar affatto] vaſto, ſtas, ui, tum, vaſto, & exinanio.
Deſertare con il fuoco] vaſtare incendio Vrbem.
Deſertamento] depopulatio, nis, g. f.
Deſertatione] vaſtatio, nis, g. f. Cic.
Deſerto] ſolitudo, nis vaſtitas, tis.
Deſerto, cioè luogo abbandonato] locus deſertus, & incultus.
Deſiare] cupio, pis, ui, itum, percupio, pis, pini, pitum, opto, ptas, ui, tum, exopto, tas, taui, tatum. Expeto, tis, tiui, titum, deſidero, ras, raui, tum, cupiditate ardeo, flagro, ſum incenſus, inflammatus, duco, trahor.
Deſiderare grandemente] cupio ardenter, mirifice expeto, vehementer cupio, affecto, ctas.
Deſideratamente] optatò, præoptatò optabiliter. Aduer.
Deſiderare di far viaggio] optabiliter iter inire, iter affectare. Vedi viaggio.
Deſiderare male] malè opto, ptas, ptaui, ptatum, imprecor, ris, tus ſum.
Deſiderabile] optabilis, le. Adiect. expetendus, da, dum, expetendus, & optabilis, deſiderabilis, non ſi dice.
Deſiderante] optans, tis, g. m.
Deſiderato] optatus, ptata, ptum, exoptatus, tata, tum, optatiſſimus, ma, mum.
Deſiderabilmente] optatò, optabiliter, præoptatò. Aduer.
Deſiderabilmente, cioè con deſiderio] cupidè, auidè, ſtudioſè.
Deſiderio] cupiditas, tis, g. f. ſtudium, dij, auiditas, tatis.
Deſiderio di denari] auiditas pecuniæ, auaritia, tiæ, cupiditas, & auaritia. Sitis, & cupiditas.
Deſideroſo] auidus, da, dum, cupidus, da, dum, appetens, tis.
Deſideroſo di denari] auidus in pecunijs.
Deſiderio di bere] auiditas ſitis, g. f. auiditas potionis.
Deſiderio di mangiare] auiditas cibi, fames, mis.
Deſiderio sfrenato] libido, nis, gener. fœm. cupiditas effræna ta, cupiditas præceps.
Deſiderio grande, acceſo] ſtudij ardor, ſtudium ardens, incenſa cupiditas, acerrima, ſtudium flagrans, ardens cupiditas.
Huomo ſenza deſiderio affatto] homo omni carens cupiditate.
Deſideroſo di donne] mulieroſus, ſa, ſum. Mulierum appetens.
Deſiderio di donne] mulieroſitas, tis, gen. fem.
Deſideroſamente] optabiliter, optatè.
Deſinare, pranſare] prandeo, des, di, ouero pranſus, ſum.
Dar da deſinare] præbere prandium, dare prandium.
Inuitare à deſinare] inuitare ad prandium.
Andare à deſinare ſenza hauer digerito] crudum venire ad prandium.
Il deſinare ſenza vino] prandium caninum.

Digitized by Google

Plau. prandium abstemium.
Il desinare in piedi] prandium statarium.
Desinare picciolo, collatione] prandiolum. li. Fest. Ientaculum, li.
Desio, desire, desiderio] desiderium, rij.
Desmettere] omitto, tis. Cic.
Desminuire] imminuo, is, detraho, his.
Desippo] dexipus, pi, g. m.
Desolatione] excidium, dii, g. n. Cic.
Destarsi, suegliarsi] expergiscor, sceris: de somno excitor.
Destare, suegliare] expergefacio; is, de somno excito.
Destato, suegliato] experrectus, cta, ctum, de somno excitatus, ta, tum.
Destinare] addico, cis, xi, ctum, mancipio, as, aui, atum, adiudico, as, ui, tum.
Destinato] addictus, cta, ctum, mancipatus, ta, tum, deditus, a, um.
Destinato alla morte] reus addictus supplicio.
Destino, sorte] fatum, ti, g. n. Cic. Vis fatalis, fatalis casus, fatalis exitus.
Per destino] fataliter.
Desto, sagace] cautus, ta, tum, prouidus, da, dum, cautus, & diligens.
Destra, man dritta] dextera, ræ. Cic. dextera manus. Cic.
Destramente, accortamente] cautè callidè.
Destramente, pian piano] cautè, & pedetentim. Adu.
Destrezza, attitudine] agilitas, tis, gen. fe. molities naturæ.
Con destrezza] agiliter, agillimè.
Destriere, caualllo] sonipes, dis, equus.
Destruttione] exitium, tij, g. n. Cic.
Destro, disposto del corpo] agilis, le, adie.
Destro, cioè necessario, cacatoio] latrina, næ, g. f. Scaphium, phij.
Destro, ouero necessario publico] fotica, cæ.
Determinare, deliberare] decerno, nis, ui, tum, statuo, is, tui, tutum, constituo, is, tui, tum.
Determinatione] consilium, lij, ge. ne. decretum, ti, scitum, ti, g. n.
Determinatione del Senato] Senatusconsultum.
Determinatione del popolo] scitum populi.
Determinato] præfinitus, ta, tum præstitutus, ta, tum, constitutum, ac definitum.
Determinare il tempo à qualcuno] præfinire diem alicui, præstituere tempus; constituere tempus.
Determinare la lite] constituere controuersiam.
Determinato tempo] constitutum, ti, adesse ad constitutum, trouarsi al tempo determinato.
Detestabile. Vedi abominenole.
Deto, e chi dice dito] digitus, ti, il rimanente della mano, ò del piede.
Toccare con l' estremità delle dita] extremis digitis attingere.
Detale] digitale, lis, g. n.
Chi hà diti] digitatus, tata, tum, vt aues digitatæ][vccelli, che hanno diti.
Deto grosso] pollex, cis, g. m.
Dettare] dicto, ctas, ctaui, ctatum. Cic.
Detto, sentenza, motto] dictum, cti, g. n. scitum, ti, vt scitum Catonis][detto di Cat.
Detto da ridere] ridiculè dictum, facetè dictum.
Detrimento] damnum, ni, g. n. Cic.
Detrattione] maledictum, cti, ge. ne. Cicer.
Detrattore, maledicente] detractor, ris, gen. masc.
Deuere, essere debitore] debeo, bes, debui, tum.
Deuere, ragione] ratio, nis, g. f. Cic.
Deuiare] deuio, as. Deflecto, detorqueo, auerto.
Deuoramento] voratio, nis, g. f.
Deuorare] dèuoro, as, helluor. Cic.
Deuoratore] deuorator, ris, g. m. Cic.
Deuotamente] piè, religiosè, sanctè.
Deuoto] religiosus, sa, sum, pius, pia, pium, religionis colens, pietate præditus.
Deuotione] religio, nis, g. f. pietas, tatis, religionis cultus, studium pietatis, cultus Dei, religionis pietas.
Deuotissimo] pientissimus, ma, mum; nei marmi. Mà non è di Cic. pietate præstans, pietate summa præditus.

D I

Diabolico] diabolicus, ca, cum.
Diabolicamente] diabolicè.
Di, ouero de] de. E, ex.
Di notte] de nocte.
Di giorno] de die.
Di subito] e vestigio.
Di cuore] ex animo.
Dì, cioè giorno] dies, diei.
Dì del nascimento] dies natalis.

Digitized by Google

Dì del Battesimo] dies lustricus, vel lustralis.
Dì della morte] dies mortalis.
Di dì in dì] in diem.
Viuere di dì in dì] in diem Viuere. Victitare. Vedi giorno.
Diacono, nome di ordine nella Chiesa Santa] Diaconus, ni, g.m.
Diadema, corona di Rè] Diadema, tis, g.n. apes, cis, insigne Regis.
Mettere la corona in testa] imponere diadema. Cic.
Dialettica, ouero Logica, arte di disputare] ratio disserendi, dialectica, æ, ge. fe. Dialectice, ces, ars disserendi, veri, & falsi iudicandi scientia.
Essercitio, studio di Dialettica] dialectica, orum, g.n.n. pl. Et si vsa sempre nel numero del più.
Dialetticamente, logicalmente] dialecticè.
Dialettico Logico] dialecticus, ci, g.m.
Dialogo, cioè ragionamento frà due, ò più persone] dialogus, gi, disputatio.
Libro scritto in dialogo] liber in dialogo.
Diamante. Vedi pietra pretiosa.
Diametro] media linea. Cic.
Diaspro. Vedi pietra pretiosa.
Diauolo] diabolus, li, g.m. generis humani hostis, aduersarius salutis humanæ.
Dibattere, scorlare] discutio, tis.
Dibattere, cioè mandar via] discutio, tis, si, sum, dispello, lis, spuli, spulsum.
Dibattere la nebbia] discutere, dispellere caliginem.
Di botto, cioè subito] illicò, continuò.
Di buona voglia] libenter, libenti animo, summa voluntate, egregia animi alacritate, summo studio. (ter.
Di burla] ioco, per iocum, iocosè, iocularit.
December, vno de i dodeci mesi dell' Anno] December, bris, mensis December, & si dice più elegantemente, che mensis Decembris. Cic.
Dichiarare, mostrare apertamente] significo, demonstro, ostendo, pronuncio, manifesto, apertum facio, declaro, as. Cic.
Dichiaratione] declaratio, nis, g. f. Cic. explicatio, nis, enodatio, nis.
Dichiarato] explicatus, ta, tum. Cic.
Dicitore] narrator, ris.
Dico, affermo] dico, cis, xi.
Di corto] breui, propediem.
Di dentro] intus. Adu.

Dieci, numero] decem.
Dieci, & tre] decem, & tres, Hà vsato Cic. in luogo di dize, tredecim.
Dieci, e sei] decem, & sex, in luogo di sexdecim, hà detto Cic.
Dieci volte] decies.
Capo di dieci, Magistrato] decemprimi, Cic. decemuiri.
Dicinoue] decem, & nouem, vnus de viginti
Dicinoue volte] nonies decies.
Diciotto] decem, & octo, duodeuiginti.
A dieci à dieci] deni, næ, na.
Dieci volte cento milla sesterci] decies sestertium.
Dieta, cioè astinenza] inedia, diæ, dieta, tæ.
Dieta, ioè raunanza di persone] conuentus. Cæs. consilium, lii.
Far dieta] Habere conuentum, celebrare conuentum. Cic. Habere concilium.
Dietro à quelle] sub eas.
Di età compiuta] ætate confirmata.
Di età huomo] homo id ætatis. Vedi età.
Diffamare] infamo, as.
Di fatto, cioè subito] Actutum. Cic. Statim, mox, repente.
Difendere] defendo, dis, di, sum, tego, gis, xi, ctum, protego, propugno, alicuius causam suscipio, adsum, tueor, patrocinor. Tutor, taris. Complector. [Expugno.
Difendere alcuno dall'ingiuria] aliquem ab iniuria arcere.
† Difensore] defensor, ris, propugnator, is, patronus, ni, tutor, ris, aduocatus, cati, adstipulator, ris, qui aliquem in fidem suam recipit, quam aliquis patronum adoptat, qui aliquem habet commendatum, defensor, propugnator, ac custos.] [Oppugnator, aduersarius.
† Difesa] defensio, nis, propugnatio, nis. Patrocinium, nij.
Diffetto, mancamento] vitium, vitij, culpa, pæ.
Per diffetto di sanità] vitio valetudinis.
Per diffetto tuo] culpa tua, vitio tuo.
Differire, prolungare] differo, fers, tuli, prorogo, gas, ui, tum. Extraho, is, ui, ctum. Moram interpono.
Differire di giorno in giorno] procrastino, nas, aui, tum. In diem ex die differo, quotidie differo. Rem quotidie differe, & procrastinare.
Differimento. Vedi dilatione.

Differentemente] differenter. Adu.
Differentia] differentia, tiæ, dissimilitudo, nis, discrimen, nis.
Differente] differens, tis, dissimilis, le, dispar][Similis, congruens.
Esser differente] disto, as, ui, tum, differo, fers, stuli, diuersus sum.
Differente assai]löge diuersus, ac seiunctus.
Differenza di costumi] distantia morum, dissimilitudo morum.
Senza differenza, indifferentemente] indifferenter, nullo discrimine habito, delectu omni, & descrimine remoto. Cic.
Differenza, cioè contrasto, lite] controuersia, siæ, disceptatio, nis.
Accordare la differenza] constituere, sedare, dirimere controuersiam.
Difetto] defectio, nis, g. f.
Difficile, difficultoso] difficilis, le, operosus, sa, sum, arduus, a, um, laboriosus, habens multum difficultatis, & laboris, in quo multum est negotij, & operis, in labore multo positus.
Cosa difficile à fare] difficile factu][proclíue. Difficillimum.
Huomo difficile, cioè strano] Homo difficilis, homo morosus. Vedi strano.
Difficilmente, con difficoltà] difficilè. difficillimè, difficulter, difficiliter. Mà è rato, magno negotio, multo labore. summo studio, ægre, summa difficultate][Faciliter.
Difficultà] difficultas, tis, g. f.][Facilitas. Difficultas, & labor.
† Esser posto in gran difficultà] in re difficili versari.
Difficultà, cioè carestia di denari] difficultas nummaria.
Difficultà, ò carestia di barche] difficultas nauium. Cic.
Diffidarsi] diffido, dis, sus, sum, & quasi despero.
† Diffidarsi alquanto] subdiffidere.
Diffidentia] diffidentia, tiæ, g. f.][fidentia. Cicer.
Diffidentemente, diffidentemente] diffidenter, timide][fidenter.
Diffinire, cioè terminare] definio, nis niui, tum. Termino, nas, ui, tum. Circumscribo, bis, psi, tum. Vedi terminare.
Deffinire, cioè circonscriuere] definio, nis, niui, tum, definiendo explico. E questo modo elegante di congiongere il genitio col verbo, definitione explico.
Diffinire, cioè prescriuere la maniera di viuere] definire modum vitæ, prescribere vitæ rationem, circũscribere vitæ modum.
Diffinitione] definitio, nis, g. f. descriptio, nis.
Diffinitamente, chiaramente] apertè, finitè.
Diffinitamente, cioè limitatamente] definitè, finitè. Vt definitè potestatem dare, cioè dare potestà limitata.
Diffondere, spargere quà, & là] diffundo, dis, dispergo, gis. Effundo, longè, latèque diffundere.
Difformare, disfigurare] deformo, mas, mauui, matum. Fœdo, das, ui, tum.
Difforme, cioè brutto] deformis, me. Adiect. [formatus. Turpis, pe, deformatus, ta, tum, deformatus, atque ornamentis omnibus spoliatus.
Difformità, bruttezza d' animo] animi deformitas, deprauatio, & fœditas. Turpificatio animi.
Diffusamente, cioè à lungo] diffusè. Adu. Vt res diffusè dicta.
Diffusamente] diffusè, dispertè.
Diffusione] diffusio, nis, g. f.
Diffuso] diffusus, a, um. (smaltire.
Digerire] Concoquo, quis, xi, ctum. Vedi
Digerire la crapula. Vedi crapula.
Digestione] coctio, nis, g. f.
Digesto] coctus, cta, ctum.
Digiunare, cioè far astinenza] cibo abstinere, ieiuno, as, ui, tum. Liu.
Digiuno] inedia, diæ, g. f. abstinentia cibi.
Digiuno, cioè chi non hà mangiato] ieiunus, na, num. Adiect.
A digiuno] ieiunè.
Dignità, riputatione] dignitas, is, g. f. amplitudo, dinis † auctoritas, amplitudo, & gloria. Claritas, Splendor, & Amplitudo.
† Dignità suprema, eminente] celsissima dignitas; Sedes honoris; Amplitudo, honestas, splendor, ac dignitas. Gradus dignitatis.
Mantenere la dignità] tueri, sustinere, seruare, retinere dignitatem.
Di gratia per amor mio] Quaso; Amabò, amabò te. Et è modo più vsato, e si pone alle volte in principio della clausula, specialmente quando seguita, si.
Digressione] digressio, nis, g. f.
Dilatare, allargare] dilato, tas, ui, um, latè pro-

Digitized by Google

propago. Latè explico][Coangusto, coarcto. (num.

Dilatare, allargare la mano] dilatare ma-

Dilatare, cioè allongare l'oratione] dilatare orationem: latè explicare.

Dilatare, allargare i confini] Propagare fines, dilatare terminos.

Dilatione, prolungamento] mora, ræ, g. fę. Tarditas, & procraſtinatio. Prolatatio, nis. Cic. dilatio, nis, dilatio temporis. Cic.

Dileggiare, ſchernire] rideo, des, irrideo, des, ſi, ſum, derideo, des, ſi, ſum, deludo, dis, ſi, ſum, derideo, & contemno. Eludo, dis, ſi, ſum. Ludifico, cas, cauì, catum. Ludificor, aris, atus, ſum.

Dileggiamento] ludibrium, brij, g. n. irriſio, nis, ludificatio, nis.

Dileggiato, beffatto] Illuſus, ſa, ſum. Irriſus, ſa, ſum. Vedi beffato.

Dilettare, porger diletto] delecto, ctas, ui, tum. Oblecto, ctas, ui, tum. Recreo, as, ui, tum, reficio, cis, ci, ctum, delectationem affero, afficio delectatione.

Dilettarſi] delector, ris, atus, ſum; Oblector, aris, atus, ſum, delectatione ducor, eris, ctus, ſum, paſcor, ris, tus, ſum, paſcor, perfruor. Cic.

Dilettatione, piacere, ſpaſſo] oblectatio, nis, oblectamentum, ti, ſolatium.

Dilettenole, cioè ameno] iucundus, da, dum, ouero iocundus da, dum. Ne i mar mi, ſuauis, ue, amœnus, na, num.

Campi dilettenoli] agri iucundi, ager amœnus, voluptariæ poſſeſſiones.

Dilettenole, & ritirato luogo] amœnus ſane, & arbitris ſemotus locus. Cic.

Dilettenole, & ſano luogo] amœnus, & ſalubris locus.

Dilettenoli, & ben fatte caſette] Pradiola bene ædificata, & amœna.

Dilettione] charitas, tis, amor mutuus.

Dilettoſo, dolce, ſoaue] dulcis, ſuauis.

Diletto, piacere] delectatio, g. f.

Diletto, piacere carnale] voluptas, tis.

Con diletto] iucundè, ſuauiter.

Con diletto, cioè allegramente, & da buon compagno ſtare à tauola] comiter, & iucundè eſſe in conuiuio.

Con diletto bere, ouero mangiare] iucunde bibere, vel edere.

Dilicatamente] lautè, delicatè.

Dilicato, molle] delicatus, ta, tum, mollis, le.

Conuito delicato] delicatum conuiuium. Cic. Cœna lauta.

Dilicato, cioè ſcarmo] Gracilis; le, g. n.

Dilicatezza] deliciæ, arum.

Dilicatezza di paſto] deliciæ epularum.

Dilicatezza, cioè mondezza, politezza] lautitia, tiæ, munditia, tiæ.

Diligente] diligens, tis, g. om. aſſiduus, ua, uum. Nauus, ua, uum. Gnauus, ua, uum. Sedulus, la, lum. Solers, tis. † accuratus, exquiſitus.

Diligentemente, ſollecitamente] diligenter] [Negligenter, ſtudiosè, accuratè, ſtudiosè, & diligenter, exquiſitè, ſumma cura.

Diligenza] diligentia, tiæ, g. f.][Negligentia. Cura, ſedulitas, tatis. Aſſiduitas; tatis. † accuratio, qua vna virtute reliquæ virtutes omnes continentur, cioè la definiſce. Cic.

Metter diligenza] adhibere diligentiam, conferre diligentiam, colere diligentiam.

Dilombato] elumbatus, a, um.

Di lontano] procul, longe, longius.

Di lontano dalla patria] procul à patria.

Di lontano di là] procul inde. Cic.

Di lontano al fonte] procul à fonte.

Di lontano andar incontra] Longe obuiam progredi.

Di lontano combattere] eminus pugnare] [cominus.

Di lontano vſar la pica] eminus haſta vti.

Dilongarſi, allontanarſi] Longè, longiùs diſcedere.

Diluuio, inondatione d'acqua] eluuio, nis, g. f. Cic. diluuies, uiei. Luc. diluuium, uij. pl.

Di lungi eſſere] longe, procul eſſe.

Di longi ſia l' auuerſità] res aduerſas Deus auertat; Abſit. Faceſſat omnis res aduerſa.

Di longo andare] longe diſcedere.

Di longo tempo] diù, per diù. Vedi tempo.

Di longo tratto, cioè di longo ſpatio] maximo interuallo.

Di lungo veſtito] Talari veſte indutus.

Di luogo picciolo] humili loco.

Diluuiamento] edacitas, tis, g. f. Cic.

Diluuiatore] edax, cis, g. m. Cic.

Diluuione] ganeo, g. m.

Dimagrare, ſmagrirſi] macreo, cres. Cic.

Di madre fratello] Frater vterinus.

Di mala morte. Vedi morire.

Di mala voglia] Triſtis, ſte, mœſtus, ſta, ſtum, mœrens, tis, g. n. afflictus, cta, ctum.
Alquanto di malauoglia] ſubtriſtis, ſte.
Di mal pelo, cioè cattiuo, malitioſo] veterator, ris, g. m. homo callidus, & veterator. Acutus, aſtutus, veterator.
Dimanda] poſtulatio, nis, g. f. Cic.
Dimanda con preghiere] imploratio, g. f.
Dimandare] poſtulo, las.
Dimandare, interrogare] interrogo, gas.
Dimandare aiuto] imploro, ras.
Dimandare con inſtanza] efflagito; as.
Dimani] cras, adu.
Di mano in mano] paſſim.
Dimenare, cioè muouere] quaſſo, ſas, quatio, tis.
Dimenticanza, ſcordanza] obliuio, nis.
Dimenticanza perpetua] ſempiterna obliuio, perpetua obliuio.
Dimenticanza ſpontanea] obliuio voluntaria.
Dimenticare, dimenticarſi] obliuiſcor, ſceris, tus, ſum, in oblinionem venio. Memoriam depono. Obliuiſcor, & depono memoriam. Voluntatis oblinione contero. Abijcio memoriam. Ex memoria deleo. Me capit obliuio.
Dimenticheuole] obliuioſus, ſa, ſum.
Di merigio, ouero di merigiano] meridie. Vedi mezo giorno.
Dimeſſo] demiſſus, ſa, ſum, adiect.] lætus. Triſtis, & demiſſus. Mœrens, demiſſus, afflictus.
Dimeſſo capo, cioè co 'l capo baſſo] capite demiſſus.
Dimeſtichezza] familiaritas, tatis, g. f. conſuetudo, nis, Neceſſitudo, dinis.
Dimeſtico] domeſticus, adiect. familiaris, neceſſarius, familiaris, & neceſſarius. Intimus] externus.
Dimeſtichiſſimo, ſtrettiſſimo amico] huomo familiariſſimus; & omnibus rebus coniunctus. Cice. ſumma familiaritate coniunctus, intimus, familiaris, omnis neceſſitudinis iure coniunctus.
Di meza ſtatura] quadrato corpore, Cel.
Statura quadrata. Vedi ſtatura.
Diminuire, ſminuire, ſcemare] minuo, nuis, nui, tum, diminuo, nuis, nui, tum, immminuo, nuis, nui, tum.
Diminuire la robba] minuere rem familiarem.
Diminuire l'entrate] minuere vectigalia.
Diminuire, difalcare] deduco, is, xi, tum, detraho, his, xi, ctum.
Diminutione] diminutio, nis, ge. fe. imminutio] accretio, nis.
Diminutione di grado, ò ſtato] diminutio capitis. I. C.
Diminutione, ò ſcema della luna] diminutio luminis Lunæ.
Diminuto, ſcemato] diminutus, ta, tum, imminutus, a, tum.
Diminuto di grado] capite diminutus, ta, tum.
Di mio volere] Mea ſponte, ſponte, ac voluntate.
Di miglior animo, ouero di miglior cuore] fidentiori animo. Maiore animi præſentia
Dimmi] cedo, dic quæſo.
Dimmi il reſto] cedo reliqua.
Dimitriera, Città di Schiauonia] demetrias triadis, pyraſus, ſi, pegaſa, ſæ.
Dimora, tardanza] mora; ræ, cunctatio, is. Senza dimora] ſine mora, abiecta omni cunctatione.
Dimorare, tardare] moror, raris, Eſſe in mora, cunctor, ctaris] propero.
Dimorato] moratus, ta, tum. Cic. moratus, tardatuſque diù.
Dimorare, cioè habitare] habito, as, taui, (tatum.
Dimorare in caſa di qualcuno] habitare apud aliquem.
Dimoſtrare] demonſtro, ſtras, ſtraui, ſtratum, oſtendo, dis, di, commonſtro, ſtras, aui, atum, præſeferre, ſignifico, digitum ad rem intendo.
Dimoſtrare l'animo, l'affettione] patefacere, ſignificare, declarare, teſtificari, Aperire animum.
Dimoſtrarſi valèr huomo] oſtendere ſe, probare ſe, præbere ſe, præſtare ſe virum fortè.
Dimoſtrarſi, farſi conoſcere per huomo da bene da tutti] probare ſe omnibus.
Dimoſtrare il cordoglio] præſeferre intimum animi dolorem. (aperte.
Dimoſtrare i penſieri] præſeferre ſenſus
Dimoſtrarſi d'animo amoreuole] optime ſe oſtendere.
Dimoſtratione] ſignificatio, nis, inditiũ, tij.
Dimoſtratione d'amore, affettione] ſignificatio voluntatis, declaratio amoris. Cic.
Dimoſtratore, cioè autore] demõſtrator; ris.
D'improuiſo, improuiſo] Ex improuiſo, & im-

Improuiso, repente, de repente.
D'improuiso, adiettiuo] improuisus, a, um, repentinus, na, num; Subitus, ta, tum, inopinatus, ta, tum.
Di nascosto] clam] [palam, Occultè, Et occulto, furtim.
Di nascosto di me] clam me.
Di nascosto di noi] clam nos. Questa prepositione si troua più spesso con l'accusatiuo, che con l'ablatiuo.
Dinegare] denego, as, ui, atum, inficior, aris, tus, sum, abnego, gas, aui, tum.
Dinunciare, cioè annunciare le cose d'auenire] pranuncio, as, aui, tum, denuncio, as, aui, tum, prædico, cis, xi, ctum, portendo, dis, di, tum.
Dinunciare, intimare la guerra] denunciare bellum, indicere bellum.
Dinunciatione, auuiso] denunciatio, nis, significatio, nis, g. f.
Dinaro nuouo, ò forastiero] pecunia aduentitia. Vedi denari. (ui
Di nuouo niente] noui nihil, oueronihil no
Di nuouo, aduerbio] denuo. Cic. de integro, iterum.
Far di nuouo] facere de integro.
DIO, IDDIO] DEVS, DEI.
DIO, Creatore del Mondo] DEVS opifex, ædificator que Mundi, Effector Mundi, atque molitor.
DIO Onnipotente] DEVS Omnipotens.
DIO fauoreuole] DEVS præsens.
Con l'aiuto di DIO] iuuante DEO, benè iuuante DEO. Vedi con l'aiuto.
Per voler di DIO] DEO volente, DEI consilio, & prouidentia, Diuino Numine.
Per riuelatione di DIO] DEI monitu, DEI admonitu.
DIO no'l voglia] DEVS prohibeat, DEVS auertuncet, DEVS auertat.
DIO lo voglia] DEVS approbet.
DIO ti salui, DIO ti guardi] salue, saluus sis.
Addio] vale, aue, & salue.
DIO mi sia testimonio] DEVM testor.
O DIO Santo, ò DIO buono] ò DEVS bone.
DIO voglia che] vtinam, DEVS faxit vtinam iterum, atque vtinam.
Dipartire, dispartire, diuidere] deduco, cis, xi, ctum, Cæs. diuido, dis, si, sum, partior, tiris, tus, sum, discrimino, nas, naui, natum.
Dipingere] depingo, gis, xi, ctum, pingo, gis, xi, ctum, Pictura exprimo.
Dipinto] pictus, cta, ctum, depictus, cta, ctum.
Dipinto bene] bene pictus, cta, ctum.
Quadro bene dipinto] tabula benè picta.
Dipinto d'vn gran bel lauoro] magnificis operibus pictum.
Dipintore] pictor, ris, g. m.
Dipintura] pictura, ræ, tabula, læ, g. f.
Dipintura in quadro] pictura in tabulis.
Dipintura in tela] pictura textilis.

Cose di Dipintori.

Guscie dà tener colori] conchæ, rum.
Penello] pennicillus, li, penniculus, li.
Banco, ò tauola doue s'appoggia il quadro, che si pinge] pluteus, tei.
Dipoi] postea, deinde, dehinc, dein.
Dipoiche] posteaquam, postquam, postea vero quam.
Dipoi alquanto] postea aliquanto.
Diporre, cioè metter giù] depono, nis, sui, situm.
Diporre l'inimicitie vecchie] deponere inimicitias veteres.
Diporre il gouerno dell'essercito] deponere exercitum.
Diporre l'officio] abdicere se magistratu, abire magistratu.
Di portante] tolutim.
Andare di portante] incedere tolutim.
Di portante cauallo] tolutarius equus, ouero tolutaris.
Per diporto, per spasso] animi causa.
Depositare] depono, nis. Cic.
Deposito] depositum, ti, g. n.
Diputare, commettere qualche carico à qualch' vno] delego, gas, ui, tum, mando, das, ui, tum, committo, tis, si, sum.
Diputatione] delegatio, nis, g. f.
Di quà, per questo] hinc, ob id. Cic.
Di quà & di là] vltro, citroque. Cic.
Di qualunque luogo] vndelibet. Cic.
Diradicare] extirpo, pas, paui, tum, Euello, lis, li, uulsi, uulsum.
Diradicatione] diradicatio, nis, g. f.
Diradicato] extirpatus, ta, tum.
Diramare] difringere ramos. Cic. decerpere ramos.
Dire] dico, cis, xi, ctum, narro, as, aui, tum, Aio, commemoro, ras, aui, tum, profero, (fers, tuli.
Dire il vero] vere dicere.
Dire all' improuiso] dicere ex tempore.
Dire tutto quello si hà nell' animo di dire] effundere, profundere omnia.

Digitized by Google

Dire à mente] dicere memoriter, dicere ex memoria.
Dir sù 'l libro] dicere descripto.
Dir l'Officio] dicere Psalmos oratorios, recitare præces oratorias.
Dir la Messa] opera sacra facere, conficere sacra, sacrificium facere, rem diuinam facere.
Dire Villania] facere conuitium, dicere conuitium, conferre conuitium in aliquem, conuitijs vti, exagitare, afficere, vexare, sectari aliquem.
Dir pienamente] verbis exequi, vberrimè exponere.
Dir da vero] extra iocum dicere.
Diredare, cioè eseredare] abdico, cas.
Diredato] exhæredatus, ta, tum.
Diretano. Vale vltimo] extremus. Cic.
Dirimpeto] è regione, è conspectu, ex aduerso, ex altera parte.
Diritto, cioè in piedi] rectus, cta, ctum] [pronus.
Dirittamente] recte, recta via.
Caminare per la dritta] recta iter facere.
Dirittamente, cioè ordinatamente. recte, atque ordinatè.
Dirittamente, cioè bene] recte][perperam, Probe, præclarè, rite.
Dirittamente guardare] rectis oculis intueri][obliquè.
Dirittura, bontà] integritas, tatis. Innocentia, tiæ.
Diriuare, cioè condutre acqua] deriuare fluuios. deducere aquam.
Diriuare, transferire la colpa] deriuare crimen, transferre culpam.
Diriuamento] deriuatio. Vt deriuatio fluminum.
Dirizzare] dirigo, gis, xi, ctum. Metior, tiris, nsus, sum. Constituo, tuis, tui, tutum, dispono, æstimo.
Dirotto] diruptus, pta, ptum. Cic.
Dirupare] præcipito, tas, aui, atum, præcipitem ago.
Disaccordar] dissentio, tis, dissideo, des, Cic.
Disaccordo] dissensio, nis, g. f.
Disagiosamente] incommodè.
Disagio] incommodum, di, g n. difficultas, tatis, g. f. come dire, disagio di denari] [difficultas nummaria.
Apportare disagio] Incommodo afficere, Incommodum ferre, dare.
Riceuere disagio] capere incommodum. Accipere incommodum.
Essere in disagio] esse in incommodis.
Rimediare à i disagi] Incommodis mederi.
Scacciare, ributtare il disagio] auertere incommodum.
Disagiare] incommodo, das, aui, atum.
Disagio, ouero disagiamento] incommodatio, nis. Cic.
Disarmare, lasciar l'armi] discedere ab armis][ire ad arma.
Disarmare la Città] nudare vrbem præsidio.
Disarmato] nudatus armis, inermis, me,] [armatus, Inermus, ma, mum.
Disauantaggio] inæqualitas, tatis, g. f.
Disauedutamente] incautè, incallidè, imprudenter, per imprudentiam.
Disaueduto, imprudente] imprudens, tis, gen. improuidus, da, dum. Incautus, ta, tum. Incallidus, da, dum.
Discacciare, mandar fuori] expello, lis, li, sum. Extrudo, dis, si, sum. Exturbo, bas, ui, tum. Eijcio, cis, ci, ctum, depello, lis, li, sum. Expello, atque exturbo.
Discacciato] pulsus, sa, sum. Exactus, cta, ctũ. Vt exactis regibus. Exturbatus, ta, tũ.
Discacciatrice] expultrix, cis.
Discalzarsi, cauarsi le scarpe] exuere calceos][inducere.
Discapigliato] sparsis crinibus incomptus.
Di scarlato] purpureus, rea, rum.
Veste di scarlato] Vestis purpurea, vestitus purpureus. Conchyliata vestis.
Discaro noioso] molestus, sta, stum, grauis, ue, iniucundus, da, dum.
Discaricare la somma] deponere onus][imponere onus. Exonero, as, ui, tum.
Discepolo, scolare] discipulus, li][doctor, Auditor, ris, Discipulus, & Auditor.
Discendere, smontare] descendo, is][ascendo, delabor.
† Discendere à vna delle due conditioni] siterutram ad conditionem descendere.
Discẽdere, smõtar da cauallo] desilire equo.
Discendere, smontar di carozza] desilire de rheda.
Discendenti, successori] posteri, orum.
Discepola] discipula, læ, g. f.
Discernere, separare] discerno, nis, creui, tum, separo, ras, aui, tum.
Discernere, cioè conoscere distintamente] despicio, cis, xi, ctum, dijudico, as, aui, tum

Disce-

Digitized by Google

Diſceſa, calata]deſcēſus, ſus, deſcenſio, nis.
Diſcela del capo] diſtillatio, nis. Celſ. grauedo, dinis. Vedi grauezza di teſta.
Diſcingere] diſcingo, gis.
Diſcinto] diſcintus, a, um.
Diſciogliere] diſſoluo, uis, ui, tum.
Diſcioglierſi, ſtaccare la compagnia] diſſoluere, dirimere ſocietatem.
Diſciplina, regola di viuere] diſciplina, næ. Inſtitutio, nis. Mores, & diſciplinæ.
Diſciplinato] eruditus ad diſciplinam; Doctus ex diſciplina; Optimis moribus imbutus.
Diſciplina, cioè ſetta] diſciplina, næ. Vt diſciplina Stoicorum. Familia, liæ. Vedi ſetta.
Diſcolare] deglutino, as, ui, tum. (tio.
Diſcolamento] deglutinatio] ‡ conglutina-
Diſcolorare] decoloro, ras, aui, tum.
Diſcolorato] decoloratus, ta, tum. Decolor, loris.
Diſcoloramento] decoloratio, nis.
Diſcommodare] incommodo, das. Cic.
Diſcommodità, diſcommodo] incommodum, di, g. n. Cic.
Diſcompagnare] ſegrego, gas, ſeparo. Cic.
Diſcompagnato] incomitatus.
Diſconciamente] incommode. Incommodiſſime. Alieno tempore, intempeſtiue.
Diſconcio, ſenza gratia] inconditus, ta, tum. Inſullus, ſa, ſum.
Diſconcio] incommodum, di. Vedi diſagio.
Diſconfortare] diſuadeo, des.
Diſconforto] diſuaſio. Cic.
Diſconfigliare] dehortor, aris.
Diſconſigliato, ſenza conſiglio] dehortatus. Inconſultus. Cic.
Diſconueneuole] dedecus, tis, g. m. Indecorus, ra, rum. Non congruens.
Diſconuenire] dedecet, bat, indecorum eſſe.
Diſcoprire] detego, gis, xi, ctum. Patefacio, cis, ci, ctum. Indico, as, aui, atum. Vedi ſcoprire.
Diſcordante] diſcrepans, tis, diſſidens, tis, diſcordans, tis, diſſentiens, diſcors ‡ concors, dis.
Diſcordante nella voce] abſonus, na, num. Voce abſonus, na, num. Extra modum abſonus. Abſurdus, da, dum.
Diſcordare, cioè eſſer differente] diſſentio, tis, diſſideo, des, diſcrepo, pas, paui, atum, diſcordo, das, aui, tum] congruo, congruis.
Diſcordantemente] diſſidioſè. Cic.
Diſcordanza, diſſenſione] diſſenſio, nis, diſcordia, diæ, ge. f. diſſidium, dij, diſcrepantia, tiæ ‡ Amicitia.
Diſcordarſi. Vedi ſcordarſi.
Diſcordeuole de i beneficij] beneficij immemor. Vedi ingrato.
Diſcordia] diſcordia, diæ, g. f. ſeditio.
‡ Diſcordare frà parenti] affinitatis diſſidium, & diſcidium.
Diſcorrere] diſſero, ris, diſputo, as, aui, tum. Diſcorrere pro, & contra] diſputare in contrarias partes, differere, diſputare in vtramque.
Diſcorſo] diſputatio, nis, g. f.
Diſcorſo, cioè giudicio] Rationis vſus, præſcriptum rationis.
Diſcorteſe] inhumanus, na, num, agreſtis, ſte. Ruſticanus, na, num.
Diſcorteſemente] Inhumanè. Inhumaniter. Illiberaliter.
Diſcorteſemente portarſi] Facere inhumaniter. Inhumanè.
Diſcorteſia] inhumanitas, tis, g. f. Illiberalitas, tis, g. f.
Diſcoſtare] amoueo, ues, ui, tum ‡ Admoueo. Cice. Amoueo procul ‡ prope admoueo. Cic. Arceo, ces, cui, prohibeo, es, bui, bitum, remoueo, ues, ui, tum.
Diſcoſtamento] amotio, nis. Cic. remotio.
Diſcoſtarſi vna giornata] abeſſe iter vnius
Diſcoſtarſi due giornate] abeſſe biduj. (dieı.
Eſſere diſcoſto] diſto, ſtas, aui, tum, abſum, abes, abfui.
Diſcoſto] diſiunctus, cta, ctum, diſiunctiſſimus, ma, mum. Vt loca diſiunctiſſima, remotus, procul diſtans, tis. Longinquus, qua, quum.
Diſcoſto aſſai] longe gentium. Cic.
Diſcoſto dal vero] à veritate aberrans.
Diſcoſto dal douere] rationi alienus, a, um.
Diſcrepante, diſcoſto] alienus, na, num. Vedi inimico. Auerſus, ſa, ſum. Abhorrens, tis, g. m.
Diſcrettione, cioè ragione] ratio, nis, ge. f. ſe rationis vilis, conſilium, lij.
Vſar diſcrettione nell' effecutione delle coſe] Vti ratione, & conſilio in rebus exequendis. Cic.
Diſcrettione, cioè modeſtia] moderatio, nis, g. f. certatatio, & moderatio, modus, di, mo-

Digitized by Google

modestia, æ, moderatio in omnibus reb. Vsare discretione, modestia] Adhibere modum, præscriptionem, & moderationem tenere, adhibere certam rationem.

Discretamente] modicè, moderatè, modestè.

Discreto] modestus, sta, stum, moderatione temperatus, ta, tum.

Discreto, cioè ragioneuole] ratione vtens. Rationis particeps. Rationis, & consilij particeps.

Discutire] diffuo, is, ui, tum][suo, is.

Discutire à poco à poco] sensim diffuere,] [præcido. Cic.

Disdegnoso, colerico] iracundus, a, um, impotens, & iracundus stomachosus, a, um.

Disdegnarsi] stomachor, aris, atus, sum. Irascor, sceris, ratus, sum, Stomachor, & molestè fero stomacho efferri. Vedi colera

Disdegno] ira, æ, g. f. bilis, lis. Vedi sdegno.

Disdirsi] retexere rationem. Cic. revocare se. Cic. mutare sententiam, retractare.

Il disdirsi] palinodia, diæ, retractio, nis.

Disdire, cioè disconuenire] dedecet, indecorum est.

Disdiceuole, disconueniente] indecorus, ra, rum. Ineptus. pta, ptum, absurdus, & absonus.

Disdire ad alcuno, cioè non consentire] dissentio, tis, si, sum.

Disdire, cioè non mantenere la promessa] non satisfacere promissis.

Disegnare, cioè pensare] cogito, tas, taui, tatum, cogitatione complector, animo agito, in animo habeo. Vedi pensiero.

† Desegnare, cioè deliberare] delibero, ras, aui, tum, statuo, tuis, tui, tutum, constitutum habeo. Consilium capio. Constituo, tuis, tui.

† Disegno, pensiero fermo] hoc consilium, lij. Vedi risolutione.

Disegno partire dimane] cras cogito discedere.

Disegno partire di quì verso Roma] hinc cogito Romam.

Disegno, pensiero] cogitatum, ti, ge. neu. cogitatio, nis, commentatio. nis.

Disegno, schizzo] graphis, dis, g. f.

Disegnare di ritirarsi] spectare solitudinem, & otium.

Disertare] desolo, as.

Disertato] desolatus.

Disfantare] vanesco, scis.

Disfare, consumare, buttare à terra] disturbo, bas, aui, tum. Vt disturbare domum. Buttare à terra la casa. Euerto, is, si, sum. Demolior, ris, tus, sum. Destruo, is, xi, ctum. Extinguo, guis, xi, ctum. Excindo, dis, di, sum.

Disfacimento, rouina] euersio, nis, g. f. disturbatio, nis, g. f. demolitio, nis, g. f.

† Disfarsi] liquesco, scis, dissoluor, liquefio, difluo. Vedi liquefarsi.

Disfatto, rouinato] Euersus, sa, sum, excisus, sa, sum, disturbatus, a, um, demolitus. ta, tum.

Disfattore, distruttore] Euersor, tis. Cic. extinctor, ris, vt extinctor Patriæ. Cic.

Disfare la tela] detexere tellam.

Disfatto, cioè fallito] decoctor, ris, g. m.

Disfare la compagnia] dirimere societatem.

Disfare l'amicitia à poco à poco] diffuere amicitiam.

Disfare l'amicitia di subito] præcidere amicitiam. Vedi amicitia.

Disfauorire, dare la voce contraria] Refragor, garis, gatus, sum.

Disfauorire] aduersor, aris, atus, sum. Repugno, as, aui, tum. Resisto, stis, titi, obsisto. Sto contra aliquem.

Disfibiare, sfibiare] fibulam resoluere. Disfibulo, las, laui, latum.

Disfidare] lacesso, sis, siui, situm, prouoco, cas, aui, atum, irrito, tas, aui, atum.

Disfidare à combattere] lacessere, & irritare ferro.

Disfidato] irritatus, ta, tum, lacessitus, ta, tum.

Disfidato, cioè disperato] desperatus, ta, tum.

Disfilare] retexo, xis.

Disformare] deformo, mas, maui, matum, fœdo, as, aui, tum.

Disformato, brutto] deformatus, ta, tum.

Disformato, cioè brutto di peccati] deformatus vitijs, Turpis, pe.

Disforme, mal fatto] deformis, me.

Disghiacciarsi] calore liquefio. Cic.

Disghiacciato] calore liquefactus, a, um.

Ghiaccio disghiacciato] glacies calore liquefacta.

Dis-

Disgiungere, separare] Seiungo, gis, xi, tum, segrego, gas, gaui, tum. Separo, ras, raui, ratum.

Disgiunto, separato] seiunctus, cta, ctum. Segregatus, ta, tum. Separatus, ta, tum.

Disgratia] res aduersa. Infortunium, nij. Ter. calamitas, tatis. Ærumna, næ.

Ricenere vna disgratia] ferre infortunium. Ter. Ærumnam pati.

Disgratiatamente, infelicemente] infeliciter.

Disgratiato, mal' auenturato] infortunatus, ta, tum. Cic. Ærumnosus, sa, sum.

Disgrauidarsi, disperdersi] abortio, & abortior, tiris, tus, sum, aborto, tas, aui, atum.

† Disgrauidarsi per via di medicina] partum sibi medicamentis abigere.

Disperso, cioè nato auanti il tempo] abortiuus, ua, um.

Disperſione, cioè parto auanti il tempo] abortio, nis, abortus, tus, ortus, partus immaturus.

Disgrossare, cioè dare il primo abozzo] adumbro, bras, aui, tum, informo, as, aui, atum, inchoo, as, aui, tum.

Disgrossato] informatus, ta, tum.

Dishabitabile] inhabitabilis.

Dishonesto] inhonestus, a, um, turpis, pe, fœdus, da, dum, deformis, ac turpis.

Dishonestà] turpitudo, dinis, dedecus, coris; flagitium, tij.

Dishonestamente, bruttamente] turpiter, turpe, flagitiosè, ac turpiter.

Dishonestare] inhonesto, as.

Dishonestare, ingiuriare] iniuria aliquem afficere. Vedi villanie.

Dishonorato] infamis, me, vitijs, & dedecore infamis.

Dishonorato] sceleribus notus, scelerum maculis notissimus. Vedi infamato. Turpidine notatus.

Dishonore] dedecus, ris, nota turpitudinis; probrum, bri, nota, & ignominia, macula, læ, Labes turpitudinis. Opprobrium, infamia, flagitium.

Questo ti sarà di dishonore] id fiet dedecori tibi. Id fiet tibi ad dedecus.

Apportare dishonore] inurere notam turpitudinis, inferre Infamiam. Maculam inurere.

Leuare, togliere via il dishonore] delere maculam.

Dishonoreuolmente] indecorè, aduerb.

Disimparare] dediſco, ſcis, dedici, Obliuiſcor, ſceris, tus, ſum.

Disiungere] disiungo, gis.

Disiunto] disiunctus, Adiect.

Diasasciare] dilorico, cas, aui, tum. Vt diloricare tunicam, disciudo, dis, di, ſum, & disciugo.

Dislattare] ablacto, as.

Disleale] iniquus, a, um.

Disligamento] ſolutio, nis; dissolutio, nis.

Dislegare, sciogliere] ſoluo, uis, ui, tum. Explico, as, aui, tum. Enodo, das, aui, atum.

Disligare, sciogliere il mazzo delle lettere] ſoluere faſciculum litterarum.

Dislocare, snodare] eluxo, xas, aui, atum. Luxo, xas, aui, tum.

Dislocato, snodato] luxatus, ta, tum, Eluxatus, xata, xatum.

Dislombare] delumbo, bas, bui, tum.

Dislombato] delumbis, be.

Disloggiare, mutare stanza] migro, gras, graui, tum. Emigro, gras, graui, tum.

Dismembrare, smembrare] deartuo, tuas, aui, tum. Per artus concidere. Membratim concidere.

Dismembrato] deartuatus, a, um, Membratim diſcerptus.

Dismettere, cioè lasciare] relinquo, quis, qui, ctum, depono.

Dismettere la fabrica] abijcere, deponere ædificationem.

Disinettere gli studij. Vedi studio.

Dismontar da cauallo] desilire ex equo, desilire ad pedes, vedi cauallo. Equo descendere.

Disobligare] exauctoro, ras, aui, atum, vt exauctorare militem. Sacramento absoluere. Liu.

Di sei mesi in sei mesi] ſexto quoq; menſe.

Di sopra, cioè dal Cielo] Cælitus, Diuinitus.

Di sopra mandato] de Cælo miſſus, de Cælo lapſus.

Di sopra, adiettiuo] ſupernus, na, num.

Di sopra, prepositione] ſuper, ſupra][ſub, & ſerue all' ablatiuo.

Di sopra in sù] ſurſum][deorſum.

Di sopra in sù andare] ſurſum ferri.

Discordar, cioè mettere sottosopra ogni cosa] perturbo, bas, aui, tum. Miſcere, & tur-

Digitized by Google

turbare omnia.

Disordinare, far disordine, ouero errore] delinquo, quis, qui, ctum. Committo, tis, si, sum, pecco, as, aui, tum.

Disordinatamente, senz' ordine] immoderate, extra modum][rectè, atque ordinate.

Disordinato] immoderatus, ta, tum, profusus, sa, sum, dissolutus, ta, tum.

Disordinato pasto] profusæ epulæ.

Disordinate spese] profusi sumptus.

Disordinato, cioè malacconcio] incomptus, pta, ptum. Incultus, ta, tum. Inornatus, ta, tum. Inconcinnus, na, num.

Disordinatamente, cioè senza ordine] in condità, inconcinnè, insulsè.

Disordine, errore] defectum, ctì, erratum, ti, culpa, pæ.

Di sorte] Sic, ita, adeo.

Di sorte che] ita vt, vsque adeo, vt.

Di sotto, cioè da basso, aduerbio] infrà] [supra, & serue all' accusatiuo.

Di sotto, da basso] inferus, a, um][Superus.

Disparare] dedisco, cis.

Disparità] inæqualitas, tis. Inæquabilis varietas. Cic.

Disparo, disuguale] dispar, ris, disparilis, le, impar, ris, dissimilis, le,][congruens, similis.

Dispartire, diuidere vn luogo] discrimino, as, ui, tum, vt via discriminat][la via dispatte, distinguo, guis. xi, ctum: disiungo, is, xi, ctum, diuido, dis, si, sum, separo, as, aui, atum.

Dispartirsi] discedo, dis, essi, essum.

Dispartito] distinctus, cta, ctum. Separatus, ta, tum.

Dispartimento] distinctio, nis.

Dispegnare] repigno, ras.

Dispendio] impendium, dij, g. n.

Dispensa, luogo da riporre] promptuarium, rij. Cella promptuaria, horreum penarium. I. C.

Dispensiere] promus, mi. Cellarius, rij. I. C. promus, condus. Plaut. procurator peni.

Dispensare, cioè ordinare] colloco, cas, ui, tum.

Dispensare contra le leggi] soluere legibus.

Dispensato] solutus legibus.

Dispensare, cioè ministrare] dispenso, as, ui, tum, procuro, ras, aui, tum, administro, as, ui, tum.

Dispensare, cioè gouernar la casa] dispensare rem domesticam, administrare rem familiarem. Vedi mastro di casa.

Dispensato, distribuito] distributus, a, um.

Disperarsi] despero, ras, aui, tum, diffido, dis, di, sum, abijcere spem. In perditis; ac desperatis habeo, a spe absum][spero. Vedi speranza.

Disperatione] desperatio, nis. Cicero] [spes, bona spes.

Mettere la Republica in disperatione] Rempublicam desperare. Cic.

Disperatamente] desperanter.

Disperato] desperatus, ta, tum, ab omni spe derelictus, destitutus, tuta, tutum.

Disperdere. Vedi disgrauidarsi.

Disperdersi] dissipo, as, ui, tum, diffundo, dis, di, sum.

Disperdere, cioè sprezzare la robba] dissipare rem familiarem, diffipare fortunas, disperdere, ac dissipare patrimonium.

Disperdere l'armata] dissipare classem.

Disperdere, rompere l'essercito dell' inimico] depellere, & disperdere hostium copias. (sum.

Disperso] dissipatus, ta, tum, dispersus, sa,

Dispersione] dissipatio, nis.

Dispetteuole, dispettoso] Molestus, sta, stum. Intempestiuus, ua, uum, præposterus, ra, rum.

Dispettosi corrieri] præposteri tabellarij.

Dispetto, ingiuria] ignominia, niæ. Incommodum, di.

A dispetto, à onta] per dedecus, & ignominiam.

A dispetto suo] inuitus, ta, tum, coactus, ta, tum. Recusans, tis.

A dispetto di te] te inuito, repugnante te.

Di special gratia] singulari beneficio.

Dispiacere] displiceo, ces, cui,][placeo.

Dispiacere, far dispiacere] incommodo, das, aui, tum,][obsequor.

Dispiacere, fastidio] Molestia, stiæ; solicitudo, dinis.

Pigliare dispiacere] capere, trahere molestiam.

Mandar via i dispiaceri] deponere, depellere, pellere molestiam. Cic. expnere molestiam. Ter. (in molestijs.

Stare in dispiacere] Habere molestiam, esse

Dispiacenole] molestus, sta, stum. Odiosus

sus, sa, sum.
Dispiantare] deplanto, as.
Dispiegare] explico, cas, ui, tum. Euoluò, uis, ui, tum. Vedi distrigare.
Dispietato, empio] Impius, a, um. ✠ pius A pietate remotus, conscleratus, ta, tum.
Dispietatamente] impiè, nefariè.
Dispietato, cioè crudele] immanis, ne. Immanitate barbarus, importunus, na, num. Vedi crudele.
Dispiombare] Replumbo, bas, bani batum Vlp. dissoluo, uis, ui, tum.
Disponere, cioè ordinare] dispono, nis, sui, situm; dispenso, atque dispono, digero, ris, si, stum.
Disporsi] sibi persuadere. A se imperare. Sibi imperare. Animum inducere, animo viam afferre.
Dispositione] hæc dispositio, nis, distributio, nis. Collocatio, nis. Ordo, & dispositio.
Dispositione d'animo] inductio animi. Vedi animo, propensio animi. Incitatio animi.
Dispositione di corpo] habitudo, dinis. Habitus, tus. Vedi compleßione.
Dispostezza del corpo] habilitas corporis.
Disposto, atto] habilis, le, aptus, ta, tum.
Disposto à saltare] habilis, & aptus in saltu.
Dispreggiare, disprezzare] sperno, nis, ui, tum. Contemno, nis, psi, tum. Sperno, & pronihilo puto, despicio, cis, xi, ctum, despicatui duco, pro nihilo puto.
Disprezzatore di se stesso, disprezzatore] despiciens sui. Cic.
Dispregio] despicientia, tiæ. Contemptio, nis, despicatus, tus, descriptio, nis.
Disprezzo delle cose del Mondo] despicientia rerum humanarum; despectio; Contemptio, contemptus rerum humanarum.
Disputare. Vedi discorrere.
Disputa] disputatio, nis, g. f.
Disputa contentiosa] disputatio litigiosa, disputatio plena concertationum.
Sorte di disputa, nella quale si diffende, & si confuta l' istesso argomento] tortuosum disputandi genus.
Disputatore] disputator, ris, g. m.
Disregolato, senza regola] immoderatus, ta, tum. Intemperans, tis, g. m. Immoderatus, sta, stum, nimius, mia, mium.
Disregolata donna] immoderata mulier.
Dissegnare, fare il primo abozzo] delineo, as, aui, atum, adumbro, bras, aui, atum & Lineamenta duco.
Dissegno, aboZZo] adumbratio, tionis, g. f. conformatio rudis lineamentorum. Informata imago. adumbrata imago, ac species, forma adumbrata imaginis. Species adumbrata.
Dissegnare, cioè deliberare] delibero, ras, ui, tum, statuo, tuis, tui, tum, constitutum habeo; consilium capio, constituo, tuis, tui.
Dissegno, pensiero fermo] consilium, lij.
Disseminare] dissemino, nas.
Dissimigliante, diuerso] dissimilis, le. diuersus, sa, sum.
Dissimiglantemente] dissimiliter. Cic. dissimili ratione, variè, diuersè. Cic.
Dissimiglianza, dissimilitudine] dissimilitudo, dinis, varietas, tis.
Dissimulare, cioè coprire quello, che è] dissimulo, as, aui, atum, occulto, as, ui, tum, fingo, obtego.
Dissimulare, ò coprire il desiderio, che li hà del' piacere] occultare, & dissimulare appetitum voluptatis. Cic.
Dissimulare, ò coprire qualche cosa con lo star cheto] dissimulare aliquid silentio.
Dissimulatamente] obscurè, non dissimulanter itatus, inimico alla scoperta, non obscure iniquus.
Dissimulatione, copertura] dissimulatio, nis, g. f. Cic. dissimulantia, æ, g. f. ironia, & dissimulantia.
Dissimulatore] dissimulator, ris, g. m.
Dissipare, sprecare] dissipo, as, ui, tum, disperdo, dis, didi, ditum, dilapido, das, daui, datum. Vedi robba.
Dissipare, sprecar i denari della communità] dilapidare pecuniam publicam.
Dissipatione, sprecamento di denaro] dissipatio pecuniæ. Cic.
Dissipatione di robba] effusio patrimonij.
Dissipatore della robba] heluo patrimonij, gurges, & vorago patrimonij.
Dissoluere] soluo, uis.
Dissolutione di vita] vitiosa, & flagitiosa,

Digitized by Google

ſa. Vedi Vita.

Diſſoluto, cioè negligente] diſſolutus, ta, tum, negligens, tis. g m.

Diſſoluto, cioè che non tiene conto della robba] diſſolutus, & negligens in re familiari.

Diſſolutamente] diſſolutè, aduerb.

Diſſomigliare] abludo, dis.

Diſſonante. cioè diſcordante] diſcors, dis, g. m. diſſentiens, tis, g. om. diſſonus, na, num.

Di ſua volontà] ſua ſponte, ſpontè, & voluntate, vltro.

Diſſuaſione] diſſuaſio, nis, vt diſſuaſio rogationis][Suaſio.

Diſſuaſore, cioè, chi contradice alla legge] diſuaſor legis][auctor legis.

Diſſuadere] diſſuadeo, des, aſi, aſum, deterreo aliquem ab antiquare, adhortor, reuoco, as, aui, atum. Dehortor, aris.

Diſtaccare] refigo, gis, xi, xum.

Diſtaccato. Vedi ſtaccato.

Diſtante, cioè lontano] diſtans, tis, diſiunctus, cta, ctum. Longè remotus, ta, tum.

Luoghi diſtantiſſimi] Loci inter ſe diſiunctiſſimi.

Diſtanza, lontananza] diſtantia, tiæ, longum interuallum.

Diſtanza trà vna coſa, & l'altra] interuallum.

Diſtanza di tempo, cioè tempo di mezo] ſpatium, tij; interuallum, li. Et ſi dice longo interuallo.

Diſtemperanza] intemperantia, tiæ, intemperies, riei.

Diſtemperanza d'aria] cæli grauitas, intemperies cæli.

Diſtemperato] liquidus, da, dum.

Diſtendere per terra] conſterno, nis, ſtraui, tum. Sterno, nis, aui, tum.

Diſtendere di ſopra, cioè coprire] Obtendo, dis, di, ſum. Obduco, cis, xi, ctum.

Diſtendersi in molte parole] pluribus agere, pluribus explicare, longius facere.

Diſtendere intorno ſottilmente] circumlino, nis, iui, litum, Oblino, nis, niui, tum.

Diſteſo d'intorno di cera, cioè imbrattato di cera] cera circumlinitus. (nitus.

Diſteſo, ouero ſporco di fango] cœno obli-

Diſteſſere] detexo, xis.

Diſtillare, gocciare] diſtillo, las, aui, tum.

Diſtillatione] diſtillatio, nis. Vedi goccia.

Diſtinguere, ſeparare] ſecerno, nis, creui, tum, diſtinguo, is, xi, ctum.

Diſtinguere, ordinare] digero, is, ſi, ordine, inſtituo, diſpono.

Diſtino] fatum, ti, g. n.

Diſtintamente, con ordine] diſpoſitè, diſtinctè, diſtributè.

Diſtintione, diuiſione] diſtinctio, is. Diſcrimen, nis.

Diſtinto] diſtinctus, cta, ctum.

Di ſtoccata, di punta] punctim, vt punctim cædere, dare di ſtoccata.

Diſtogliere, ritirare] auoco, as, ui, tum, abduco, cis, xi, ctum, amoueo, ues, ui, tum, abſtraho; his.

Diſtogliere alcuno dalli ſtudij] abducere aliquem ſtudijs.

Diſtogliersi dal putaneſmo] abducere ſe à meretricio quæſtu.

Diſtorto] diſtortus, ta, tum. Contortus, ta, tum.

Diſtorcere] diſtorqueo, ques, ſi, tum.

Diſtribuire] diſtribuo, is.

Diſtribuire per ordine] digero, ris.

Diſtribuito] diſtributus, diuiſus.

Diſtributione, partimento] diſtributio, nis; partitio, nis.

Diſtributori del popolo, cioè coloro, che aſſegnano à tutti i quartieri della Città il ſuo luogo nel publico conſeglio per pigliare i voti] diſtributores.

Diſtrugere] euerto, tis, ſi, ſum, diruo, is, ui, tum. Excindo, dis, di, ſciſſum. Affligo, gis, xi, ctum. Extinguo, guis, xi, ctum. deleo, les, leui, letum, pernitiem, exitium, peſtem; interitum, ruinam, exitium, excidium afferre † funditus deleo, tollo, deſtruo, diripio, excidio conuerto, vaſto, opprimo, diſſoluo, diſturbo, nullum veſtigium relinquo.] [Conſtruo.

Diſtrutto] euerſus, cta, ctum, vt oppidum extinctum. Città diſtrutta, excisus, ſa, ſum, diruta, ta, tum, ſolo æquatus, ta, tum, deletus, ta, tum, euerſus, ſa, ſum, depoſitus, ta, tum, vt deposita prouincia.

Diſtruttione] euerſio, nis, diſturbatio, nis, Cic. diſturbatio Corinthi.

Diſtruggitore] euerſor, ris, g. m. extinctor, ris.

Diſturbare] turbo, as, ui, tum. Miſceo, permiſceo. Obturbo, as, ui, tum, perturbo, bas,

Digitized by Google

bas, ui, tum.
Disturbare, dar noia] vexo, xas, xaui, tum. Exagito, tas, ui, tum.
Disturbamento] vexatio, nis, g. f.
Disturbamento, ò disturbo di corpo] vexatio corporis.
Disturbo del cuore] perturbatio animi, concitatio animi, commotio][Sedatio animi.
Disturbo del mondo] perturbatio rerum omnium, perturbatio, & rerum motus.
Disturbo d'aria] perturbatio cæli.
Disturbato, trauagliato] vexatus, ta, tum, exagitatus, ta, tum,
Di sua posta. Vedi spontaneamente.
Disubidiente] contumax, cis. Et non si dice inobediens.
Disubediente à suoi superiori] contumax in superiores. Cic.
Disubidiente alla ragione] rationi non obtemperans.
Disubidientemente] contumaciter. Arroganter, & contumaciter, præfractè, superbè.
Disubidire alcuno] defugere auctoritatem alicuius.
Disubidire à i ricordi] dictis alicuius audientem non esse.
Disubidire] obedientiam abijcere.
Di subito] continuo, actutum dictum, ac factum. Subitò, repentè, statim.
Disuezzarsi, disusarsi] dissuefio, fis,
Disuezzato] disuefactus, cta, ctum.
Disuguale] inæqualis, le, inæquabilis, inæquabile.
Disugualmente] inæquali ratione, inæquabili varietate.
Disuiarsi] deflectere à recto vitæ cursu, deflectere à virtute, deflectere de curriculo, spatioque malorum, declinare de via bene agendi.
Disuiluppare] explico, as, aui, atum, expedio, dis, diui, ditum.
Disuiluppare le facende] negotia expedire, negotia explicare, explico, atque expedio.
Disuiluppato] explicatus, ta, tum, expeditus, ta, tum.
Disuiluppamento] explicatus, us, gen. ma. explicatio, nis, g. f.
Disunire] disiungo, gis, xi, ctum][iungo Abalieno, as, ui, tum.
Disunione] disiunctio, nis, abalienatio, nis
Disiunto] disiunctus, cta, ctum. Abalienatus, ta, tum. Alienus, na, num.
Di suo capo, cioè ostinato] pertinax, cis, valde pertinax.
Disuolgere] explico, as.
Disusanza, cioè mutatione di costumi] antiquata consuetudo, abiectus, & absolutus vsus.
Disusato] obsoletus, ta, tum.
Disusato vestire] obsoletus vestitus.
Disusarsi] obsolesco, scis, obsoleo, les, mà è antico.
Disutile, danneuole] inutilis, le. Ad nullam rem vtilis, pernitiosus, sa, sum.
Disutile, huomo da niente] homo nequam.
Di taglio] cæsim, inciſim.
Dito del piede, ò della manò] digitus, ti.
Dito grosso] pollex, cis, g. m.
dito con che si mostra] index, cis, gen. ma. digitus salutaris.
Dito maggiore, ouero di mezzo] digitus medius, digitus tertius: digitus impudicus.
Dito nell' anello] digitus anularis, digitus medicinalis.
Dito picciolo] digitus auricularis, digitus minimus, digitulus.
Cosa di misura d'vn dito] digitalis, le, vt craſſitudo digitalis, grossezza d' vn dito.
Dittamo, herba] dictamum, mi, g. n.
Dittare vna lettera sedendo in cocchio] dictare epistolam in rheda.
Dittana, Città di Candia] dictamnum, ni.
Dittato, cioè la lettione, che dà il Maestro allo Scolare] dictatum, ti.
Dittione, parola] dictio, nis.
Ditto, & fatto. Vedi subito.
Diuentare, diuenire] fio, fis, factus, sum, euado, dis, si, sum.
Diuenir vecchio] senesco, scis, nui.
Diuenir amaro. Vedi amareggiare.
Diuenir magro] macresco, scis, macie tabesco.
Diuenir animoso] sumere animos, spiritusque.
Diuenir rauco] raucus fio. Vox me defecit.
Diuenir eloquente] eloquentiæ studio excellere.
Diuenire inimico] susciperе inimicitias.
Diuenire ricco, & honorato] fortunæ, & dignitatis accessione succrescere.

Di-

Diuentare tutto d'altri] totum se alijs remittere.

Diuersamente, cioè in altra parte] aliorsum accipere.

Diuersamente, cioè in diuersa maniera] diversè, variè.

Diuersità] varietas, tatis, g. f. dissimilitudo, dinis.

Diuerso] diuersus, sa, sum. Dissimilis, le. Alius, & diuersus, varius, & diuersus, totus alius, disiunctus, disparilis.

Diuertire. Vedi distogliere.

Diuidere, spartire] diuido dis.

Diuiduo, diuisibile, che si può diuidere] diuiduus diuidua, diuiduum. Et non si dice diuisibilis.

Indiuisibile] Indiuiduus, ua, uum.

Diuieto, inhibitione] interdictum, cti, ge n.

Diuinamente] diuinè, diuinitus. Cic. diuino numine.

Diuinatione] vaticinium, effatum, ti.

Diuinare] vaticinor, naris. Cic.

Diuinità] diuinitas, tis, g. f. Cic.

Diuino] diuinus a, um. Cic. cælestis. Vir.

Diuisamente] separatim, seorsum.

Diuisare] narro, as, aui, tum. Expono, is, sui, tum. Vedi raccontare.

Diuisare, cioè variare] distinguo, guis, xi, ctum.

Diuisato, cioè variamente ordinato] distinctus, cta, ctum, variè ornatus, ta, tum.

Diuisato bicchiere di gioie] poculum gemmis distinctum.

† Diuiso. Vedi separato.

Diuise, cioè foggie] insigne, gnis, g. n.

Diuisione, separatione] diuisio, nis, ge. fce. Partitio, nis, distributio, nis. Diuertium, tij. Sectio, nis.

Diuisione del Cielo] clima, tis.

Diuisore] diuisor, ris. g. m.

Diuitia. Vedi abbondanza.

Diuitioso. Vedi abbondante, ricco.

Diuulgare] dicere in vulgus. Euulgo, gas, gaui, tum.

Diuolgare le lettere] peruulgare epistolas. Cic.

Diuolgare. Vedi scoprire.

† Diuolgato, palese] diuulgatus, ta, tum, peruulgatus, ta, tum. Celebratus, peruagatus, sermone tritus, sermonibus celebratus, manans, commemoratus, clarus, patefactus, cognitus, in medium positus, prolatus, propositus in omnium ore.

Diuorare, cioè consumare] Voro, ras, rauí, ratum. Heluor, aris. atus, sum. Deglutio, is, tiui, denoro. ligurio.

Diuoramento] heluatio, nis, gen. fę. Cic. deuoratio, nis.

Diuoratore, pacchione] vorax, cis. Cice. Heluo, onis. Cic. Gurges, & heluo.

Diuorator del patrimonio] Heluo patrimonij. Cic. Gurges, & heluo rei familiaris. Vedi sprecatore.

Diuoratore della patria] heluo patriæ.

Diuoratore de' libri] heluo librorum, & si piglia in buona parte.

Diuortio, cioè separatione di marito, & moglie] diuortium, tij, affinitatis discidium.

† Far diuortio quando la moglie si separa dal marito] vxorem à viro discedere.

Diuortio, cioè diuisione d'acque] diuortium aquarum Cic.

Diuortio di scienza, diuortium doctrinarum. Cic.

Diuotione. Vedi deuotione.

Diuturnità] diuturnitas, tis, g. f.

Diuturno] diuturnus, na, num.

Diximuide, Paese di Fiandra] pleumosium, sij. Cæs.

Di zecca. Vedi zecca.

D O

DO. puntato nelle cifre antiche] donatio.

DO. M. T. dolo malo tuo. Vedi aldo.

Dobretto, guarnello] galbanus, galbanum.

Doronica] Epidaurus, ri. Colonia Epidaurus. Vedi Ragusi.

Do castelli, Città di Cappadocia]lycastum, sti, g. n. Pt.

Doccione, cioè cannone di fontana] tubus, bui. Cic. Tubulus, li. Var. ductus aquarum. Cic.

Doccione fatto di terra] tubus fictilis. Pl.

Documento] documentum, ti, g. n.

Dodeci, numero] duodecim.

Dodeci volte] duodecies.

A dodeci à dodeci] duodeni, næ, na.

Dodeci giornate per huomo] duodena iugera in singulos homines.

Doermagen, Città d'alemagna] dornomagũ.

Dogana] telonium, nij, g. n.

Dol

Dogana, cioè gabella, che si paga] vectigal, lis. Vedi datio.
Doganiero. Vedi datiero.
Doglia, dolore] dolor, ris.
Doglia di ventre] verminatio, nis, tormina alui.
Doglioso, afflitto, malinconico] ęger, gra, grum. Mœrens, tis. Mœstus, sta, stum.
D'ogn' intorno] vsquequaque, vbique.
D'ogn' hora] semper.
D'ogni parte] vndique, ex omni parte.
Doi] duo, duæ, duo, ouero duo indeclinabile, duum, nel genitiuo vsò Cic.
A doi, à doi] bini, næ, na.
Due volte] bis.
Dolce] dulcis, ce, adiect.][Amarus, Suauis, ue, iucundus, da, dum.
Alquanto dolce] subdulcis, ce.
Dolcetto, ouero dolce vn poco] dulciculus, la, lum, vt dulcicula potio] beuanda dolcetta.
Dolce vn poco. Vedi dolcetto.
Che sà di dolce] dulciarius, ria, rium, vt panis dulciarius.
Chi fà cose dolci, cioè confetieri, & pasticcieri] dulciarius, rij. pistor dulciarius.
Dolcirsi, radolcirsi] dulcesco, scis, dulceo, ces, cui, obdulesco, scis, cui.
Dolcire, addolcire, far dolce] dulco, cas, ui, atum.
Dolcemente] dulciter, dulcè, suauiter, iucundè.
Dolcezza] dulcitudo, nis, g. f. Cic. dulcedo, nis, suauitas, tatis.
Dolente, cioè poltrone] segnis, gne, deses, sidis.
Dolentemente] dolenter.
Dolersi] doleo, les, lui, litum, Cic. Indoleo, les, lui, litum, dolenter fero, capio dolorem, dolore ardeo, angor animo,
Dolersi de' piedi] laborare ex pedibus.
Dolersi del capo] laborare ex capite.
Dolersi delle reni] laborare ex ren bus.
Dolersi nel ventre] laborare grauiter ex intestinis.
Dolersi del male] laborare ex morbo.
Dolersi del peccato. Vedi pentirsi.
Dolore] dolor, ris, gen. mas. cruciatus, tus: acerbus animi sensus, & dolor.
Dolor dell'animo] ægritudo, dinis, animi cruciatus, angor animi. Vedi cordoglio.
Dolor colico] colicus dolor, g. m.
Dolor di fianchi] lateralis dolor.
Dolor di ventre, ò di corpo] tormina, num.
Dolori di corpo per ventosità] anxiferi vertices. Cic. Tusc.
Doloroso. Vedi doglioso.
Dolzore] dulcedo, nis, g. f.
Domabile] domabilis, le.
Domanda] petitio, nis, g. f.
Domandare] peto, tis, petij, tum, posco, scis, poposci, postulo, las, aui, atum, rogo, gas, gaui, tum. Vedi pregare.
Domandare per sapere] interrogo, as, gaui, tum, percontor, taris, tatus, sum. Quæro, ris, siui, situm.
Domandare instantemente] flagito, tas, taui, atum. Deposco, scis, contendo, dis, di, Expostulo, las.
Domandar perdono] petere veniam, Cic.
Domandar giustitia] postulare ius.
Domandar saluo condotto] postulare fidem publicam.
Domandatore] postulator, ris, g. m.
Domani] cras.
Domani per tempo] cras bene mane, cras mane Cic.
Di domani] crastinus, na, num.
Posdomane] perendie.
Domare, sottomettere] domo, mas, ui, tum. Edomo, mas, ui, tum. Condocefacio.
Domato] domatus, ta, tum.
Domato, cioè vinto] subactus, & domitus, domitus, atque victus.
Domato, cioè ammaestrato] condocefactus, vt bellua condocefacta, & domita.
Domatore] domitor, ris, g. m. Vedi cauallo.
Domesticamente] familiariter. Vedi amicheuolmente.
Domestichezza] familiaritas, tis. Vedi amicitia,
Domestico] familiaris, re. Vedi amico.
Domesticheuole] mansuetus, ta, tum.
Domesticare] domo, mas, mansuefacio, cis.
Domesticarsi] mansuefio, fis.
Domicilio, abitatione] domicilium, lij.
Dominare] dominor, aris.
Dominio. Vedi Signoria.
Donante] donans, & largiens.
Donare] dono, nas, ui, tum, dono dare, dare munus, largior, giris, gitus sum † Munere afficio. Si hà d'auuertire, che

Digitized by Google

gli antichi, e buoni Autori vſarono ſempre il metter la coſa, che ſi dona nel ſesto caſo, cioè, ablatiuo, vt Ptolomæus donauit Pompeium pulchertima ſmaragdo. Cic. in verrem; Rubrium corona, & phaleris, & torque donaſti.

Donato] datus, ta, tum, donatus, nata, tum.

Donatione] donatio, onis, datus, tus, Pla. donatio, nis.

Donatore] dator, oris, g. m.

Donò, ouero preſente] donum, ni, munus, ris.

Doni offerti à Dio] donaria, orum.

D' onde, cioè di qual luogo] vnde.

Donna] mulier, ris, g. f. Fœmina, næ.

Donna grauida] mulier prægnans. Cic.

Donna di rariſſima qualità] Fœmina lectiſſima.

Donna principale] fœmina primaria.

Donna nobiliſſima, & valoroſiſſima] primaria fœmina; omniumque præſtantiſſima.

Donna, che hà hauuti molti mariti] mulier multarum nuptiarum.

Donna di parto] puerpeta, ræ.

Donna di primo parto] mulier primo partu.

Donna maneggiata laſciuamente] attrectata mulier.

Donna, che porta ceſti in teſta] canephora mulier.

Donneſco, da donna] muliebris, bre.

Donneſco, cioè che ſi diletta delle donne] mulieroſus, ſa, ſum.

Donneſcamente] muliebriter.

Donniciola] muliercula, læ. Cic.

Donnola] viuerra, ræ.

Donzella, damigella] virgo, puella,

Donzello ſeruitore] apparitor, ris.

Dopò molti anni] multis poſt annis.

Dopò molto tempo] longo intertuallo.

Dopò quel tempo] ab illo tempore.

Dopò cominciaſti à gouernare] A perfunctione magiſtratus.

Dopò] poſt, poſtea, poſthac, deinde, porro, deinceps, dehinc, ſecundo loco, rurſus, dein, exin.

Dopoiche] poſtquam, poſteaquam, poſtea vero quam.

Dopò mezo giorno] poſt meridianus, na, num][antemeridianus.

Doppiamente] duplicitet. Plaut.

Doppiamento] geminatio, nis, g. f.

Doppiare] gemino, nas, ui, tum.

Doppiare, dupplicare] duplico, as, dui, atum, conduplico, cas, cauí, catum.

Doppiato; addoppiato] geminatus, ta, tum; geminatus, atque duplicatus.

Doppiere, torcia] funale, lis.

Doppio, altrettanto] duplus, pla, plum.

Eſſer condannato del doppio] ire in duplum, dupli pœna mulctari.

Doppio, cioè aſtuto, coperto] Veterator, toris. Homo callidus, & veterator.

Dorare, indorare] inauro, ras, raui, ratum.

Dorato, indorato] inauratus ta, tum, auratus, ta, tum.

Dorcheſtro, Città d' Inghilterra] dunium, nij, durotricum oppidum.

Dormigliolo] ſomnolentus, ſomni plenus. Vedi ſonno.

Dormire] dormio, mis, ui, tum, ſomnum capio.

Dormire con la moglie] concubo, bas, bui, bitum.

Chi dorme appreſſo di qualcuno] accubans alicui, & apud aliquem.

Dormire profondamente] grauiter, arcteque dormire. Arctiſſimo ſomno complecti.

Dormire la mattina ſino à quindici hore] dormire mane ad horam xv.

Dormire ſenza penſieri] dormire in vtramque aurem.

Dorſo] dorſum. Vedi huomo.

Dote] dos, dotis, vuol anco dire ornamento.

Dote, che dà il padre] dos profectitia. Vl.

Dote, che ſi dà ad altri] dos aduentitia.

Dotare, dar dote] doto, tas, taui, tatum, dotem dico, doti dico.

Far dote alla figliuola] dotem conficere filiæ.

Dotale, coſa di dote] dotalis, le.

Beni di dote] prædia dotalia.

Dotato] dotatus, ta, tum][Indotatus.

Dotato di ſapientia, translatamente parlando ſi dirà] ſapientia ornatus.

Dottamente] doctè, doctè, ac peritè. Litteratè, eruditè.

Dotto] doctus, cta, ctum, peritus, ta, tum. Litteratè peritus † doctrina excultus, eruditus litteris, perpolitus. Vir. præclara eruditione, atque doctrina ornatus, doctus, & eruditus.

Dot-

Dotto in Greco] Græcè doctus.
Dotto in Latino] doctus Latinè.
Dotto nell'antichità. Vedi antichità.
Dotto in medicina] medicinæ scientiam tenens, medicinæ scientia florens. Cic.
Dotto nelle lettere humane] humanis artibus florens.
Dottore, maestro, che insegna] doctor, tis, g. m.][discipulus. Magister, stri.
Dottore in Theologia] doctor Theologiæ. Theologiæ scientia peritus. Theologiæ scientia florens.
Dottore di legge]iurisconsultus,ti, g.m. Altri dicono iureconsultus, mà nelle memorie antiche si scriue Iurisconsultus. Iurisperitus, ti. Iuris interpres.
Dottrina, scientia] doctrina, næ, Scientia, tiæ. Et non si vsa nel plurale, scientiæ, se bene Paolo Manutio l' hà vsato.
Dottrina di guadagno] doctrina quæstuosa; scientia quæstuosa.
Dottrina di legge] iuris ciuilis scientia.
Doue, auuerbio] vbi, in loco. Quò, ad locum. Quà, per locum.
Doue; cioè che parte del Mondo] vbi terrarum. Cic.
Douer Porto d' Inghilterra] Dubris, ouero Odoris.
Douer, quel che ciascuno deue fare] Officium,ij,partes,ium,munus,is. Vedi officio.
Douere,cioè essere debitore] debeo, bes. Vt debere pecuniam alicui.
Douere, cioè esser conueniente] oportet, bat, tuit, decet, bat, cuit, conuenit.
Douestre, Città] Dunium, nij, g. n.
Douitioso] fœcundus, da, dum.
Dounque, in qualunque luogo] vbicumque, vbique, vbinis.
Douuto] debitus, ta, tum.
Dozinante] comiſtor, ris.
Tenere à dozina] instruere domi gregem contubernalium.
Dare à dozina] tradere in disciplinam.

D R.

D R. nell' inscrittioni antiche] Drusus. D. R. P.] De Republica.
Dragoncello] dragunculus, li, g. m.
Dragoncello, herba] dracontium, g. n.
Dragone] draco, nis, g. n.
Dragoneſſa] dracæna, næ, g. f.
Dramma] drachma, mæ, g. f.
Drapello, fascioletto, da naso,& fugatoio] fudariolum, g. n. panniculus.
Drappo] pannus, ni, g. m.
Drappano, Città in Sicilia] Drapanum, ni.
Drittamente] rectè, aduer.][Oblique.
Dritto. Vedi diritto.
Drizzare] dirigo, is.
Drizzato] erectus, ta, tum.
Drobasat, Mare] cronium Mare. Mare Sarmaticum. Vedi Mare di Tartaria.
Dromedario] dromas, adis.
Drudo, cioè amante] amator; amans. Adiect.

D V

D V. nelle cifre antiche. Dedit. Victor. Vedi Ald.
Dubio, dubioso] incertus, ta, tum. Adiect. ambiguus,ua,uum,dubius,bia,bium. Anceps, pitis, controuersus, suspitiosus, varius, aliquid habens quæstionis, ancipiti cogitatione distractus, dubius, & controuersus.
Venire in dubio] in dubium venire.
Metter in dubio] in dubium vocare.
Senza dubio] sine dubio, procul dubiò.
Con dubio] dubitanter.
Dubiosamente] dubiè, ambiguè][Fidenter.
Dubitabile] cadens in dubitationem.
Dubitare] dubito, tas, taui, tatum, hæsito, as, taui, tutum. Ambigo,gis. Animi pendeo, dubito, & hæsito.
† Addubito] Hæreo, in dubium venio, ambiguum habeo.
† Non dubitare] ambiguum non habere.
Dubitatione, dubio] dubitatio, nis. Hæsitatio, tis.
Metter dubio, e scropolo] subijcere dubitationem, ac scrupulum.
Leuar il dubio] tollere dubitationem.
Duca] regulus, li, g. m. dux.
Ducato di Spoleti] Vmbria, briæ, g. f.
Ducento, dogento] ducenti, tæ, ta.
Ducento, dugento volte] ducenties.
Ducenteſimo,dugenteſimo] ducenteſimus, ma, mum.
Ducheſſa] dux, cis, g. f.
Duello] singulare certamen. Cic. duellum. Plaut.
Due volte] bis.
Dunque. Vedi adunque.
Duolo. Vedi dolore.
Dulcigno,Città di Schiauenia]Olchinium, nij, g. n. Colchinium, nij. Pola, læ.

Digitized by Google

Dulcinde, Città] Caramania, niæ, g. f.
Dutamente] durè, duriter.
Dutare, indutire] duro, ras, aui, tum.
Dutare, cioè continuare] duro, ras, rauí, tum, maneo, nes, si, sum.
Durare poco tempo] ad breue tẽpus durare.
Durare perpetuamente] permanere ad perpetuitatem. (Dyrrachium, chij.
Durazzo, Città d'Albania] Epidannus, ni,
Duretto, alquãto duro] duriusculus, la, lum.
Duro] durus, ra, rum, ferreus, rea, reum.
Durezza] durities, tiei, duritia, tiæ, ge. fe. duritas, tis.
Di scorza dura] duricorius, a, um. Vt ficus duricoriæ](fichi di scorza dura.

E B

E, LATINO, che i Greci dicono Epsilon, che l'altre nationi non lo hanno, e la seconda lettera vocale presso i latini. E. vuol dire eius, ouero est. Nell' Inscrittioni Antiche.
E, congiuntione] &, atque, acque.
E ancora] & etiam, & vero.
E certo] & quidem, & vero.
E, verbo] est.
Ebano, legno] hebenus, ni, g. f.
Eberderiff, Città d' Vngaria] Ala noua.
Eberbille, Città d' Inghilterra] Eburacum.
Ebora, Città di Portogallo] Iulia liberalitatis. Ebura, ræ. Plin.
Ebriezza. Vedi imbriachezza.
Ebrio. Vedi imbriaco.
Ebriare, imbriacare] ebrio, as, inebrio, as.
Ebulo, herba] ebulum, li, g. n.
Eburno] eboreus, a, um.
E buono, e bene, vtile] Bene est. Rectè est.
E buono, vtile huomo] frugi est.

E C

ECcedere] excedo, dis.
Eccia, Città di Granata] Astigys. Pt. Astigis con i, nell' Inscrittioni Antiche.
Eccellente] eximius, mia, um, præstans, tis, g. om. præstabilis, le, egregius, a, um, excellens, tis, ge. om. præcellens, tis, eminens, tis. (præstans.
Eccellente in lettera] litteris, doctrinaque Eccellere. Vedi auanzare.
Eccellentia] præstantia, tiæ, g. f. excellentia, tiæ, g. f. excellens præstantia.
Eccellente bellezza] egregia forma. Terer eximia forma, egregia pulchritudo.
Eccellenza, nobiltà] nobilitas.
Eccellenza, cioè splendore] splendor.
Eccellentissimo] magnificentissimus, a, um
Eccellentemente] egregiè. Vt egregiè pugere, eximiè, aduerb.
Eccelso] elatus, excelsus, a, um.
Eccessiuamente] eximiè. Vt eximiè diligere. Cic. Portar amor eccessiuo.
Eccessiuamente fuor di misura] immodicè Vt immodice ferre casum. Cic. immodicatè, immodestè, extra modum.
Eccessiuo] immensus, sa, sum. Ingens, tis ge. om.
Eccessiuità, smisuratezza] immensitas, atis Cic. Vt immensitates camporum.
Eccesso, peccato] crimen, nis, ge. n. Facinus, ris. Delictum. Vedi delitto. (quod
Eccetto che, fuor che] extra, præter, excepto
Eccettione] exclusio, nis, exceptio, nis.
Eccettione perpetua] exceptio perennis.
Eccettione à tempo] exceptio dilatoria.
Eccettuare] excipio, pis, cepi, ptum)(comprehendo. Eximo, mis, emi, emptum. Secerno, nis, creui, tum.
Eccettuato da gli altri] eximius, mia, miũ.
Eccitare, destare] excito, tas, aui, tum. Suscito, tas, taui, tatum.
Eccitato] excitatus, tata, tatum.
E che cosa] Ecquid. Ecquid tandem, & è più elegante.
E chi ?] Ecquis ? quæ ? quod ?
Eccliffe della Luna] obscuratio Lunæ.
Eccliffe del Sole] obscuratio Solis.
Echo, voce, che risponde al fine della voce] solitudo voci respondet, vocis reflexus.
Ecco, aduerbio] Ecce. En.
Eccoti per fianco] ecce de transuerso. Cic.
Eccoti i dinari] tu vero aufer pecuniam.
Eccoti] Ecce tibi.
Eccomi] Ecce me.
Ecco all' improuiso] Ecce subito.
Ecco che il giorno seguente] ecce postridie.
Eccoti all' improuiso il messo] Ecce tibi nuncius.

E D

EDania, Città di Portogallo] Igædita. Edemburg, Città di Scotia] Alata Castra. Ptol. Agneda, dæ.
Edificare, fabricare] Ædifico, as, aui, atum. [Diruo. Extruo, is, xi, ctum, construo, & ædi-

Digitized by Google

: ædifico.
ficare, far giardini] ædificare hortos. Ci.
ficare con arte] ædificare bene, rationeue.
ficare casa in quel d'altri] extruere ædicium in alieno.
ficare, fabricare vn' armata] ædificare lassem.
dificare de i danari della Tesoriera] ex rario ædificare.
ficare in volta] Camero, as, aui, tum. Forico, as, aui, tum, suspendo domum. Cic.
ficare, far prigione per castigo] ædifico arcerem ad pœnam. Cic.
ficare, fabricare sollicitamente] ædifiare strenuè. Cic.
ificio, fabrica] ædificium, cij, g.n. ædificatio, nis, g. f.
ificietto, fabrichetta] ædificatiuncula, læ.
ificio di rottame di pietra] ædificium cæmentitium. Structura cæmentitia.
ificio ben trattenuto, ò mantenuto] ædicium sarctum, tectum.
ificio di pietre di marmo] Opus marmoreum.
ificio di mattoni in cortello] ædificium eticulatum, structura reticulata. Opus eticulatum.
dificio fatto polito con calcina] calcea a ædificia; Festus.
ificato] extructus, a, um.
ificatore, fabricatore] ædificator, tis, g. m. opifex, cis, architectus, cti.
ile, Magistrato Romano sopra la vettoaglia, & anco sopra i publici giuochi] edilis, lis, g. ma. ædiles plebis. Curator annonæ Vrbis.
ilità, officio dell'edile] ædilitas, tis, Mus ædilitium. Vedi Magistrato.

E E

] Eremburg, terra nella val d'Osta] Arebrigium, gij.

E F

] Feso, Città] ephesus.
Effeminare, indebolire] effœmino, as, aui, atum, eneruo, as, aui, tum.
feminatamente, da femina] effœminatè. Muliebriter. {liebriter.
ocedere da femina] agere effœminatè mufeminato, snernato. Indebolito] effœminatus, ta, tum, eneruatus, ta, tum, effœminatus, ac mollis.

Effettiuamente, efficacemente; in effetto] efficienter. Cic. Re ipsa, ouero, re ipse, come è nei libri antichi.
Effettiuo] efficiens, tis, g. om. conficiens, tis, g. m. & non si dice effectiuus.
Effetto] effectus, effectio.
Effetto] res ipsa.
Far con effetto] efficio, cis, ci, ctum. Re efficio. Cic. facio, atque efficio.
Efficace] efficax, cis. Cic.
Efficacia] efficacitas, tis. efficientia; tiæ.
Effigiare, far ritratto] effigiem exprimere, exprimere formam, inducere formam.
Effigie, ritratto, sembianza] simulacrum, cri. Effigies, iei, ge. f. effigia, giæ. Mà è antico. Imago, ginis.
Effigie di rilieuo, ò ritratto] eminens effigies.
Effuso] Effusus, sa, sum.

E G

EGli, cioè lui] Ille, illa, illud; Is, ea, id. Il qual pronome si vsa elegantemente, quando si riferisce al più vicino.
Egli ti saluta] saluebis ab illo.
Egli è d'esso] illo est, ipse est, pla.
Egre, Villa in alemagna] ad aquilas.
Egitto, Prouincia d'Africa] Ægyptus, ti, potamia, miæ. Ætis, ouero Ætia.
Di egitto] Ægyptius, tia, tium. Ægyptiacus, a, um.
E gran tempo] Iam diù. Vedi tempo.
Egregio] excellens, præstans.
Egregiamente] eximiè, egregiè.
Egroto, infermo] ægrotus, ta, tum, æger, gra, grum. Vedi ammalato.
Eguale, vguale] æqualis æquabilis, le.
Egualità, vgualità] æquitas, tatis, æqualitas, tatis.
Egualmente, vgualmente] æquè, pariter, similiter.
E d'vopo, è necessario] Opus est.

E I

EI, nelle monete antiche si pone per i, come dire, eidus, cioè idus. Leibertas, cioè libertas.
Ei, cioè egli] Ille, illa, illud, is, ea, id.
E il bello à vedere, cioè bello à vedere] aspectu iucundus. da, dum.
E il vero] verum est.

E L

ELce, albero simile alla quercia] ilex, cis.

Digitized by Google

Di elce] iliceus, cea, ceum. Illigneus, gnea, gneum.
Elefante, animale] Elephas, tis; ouero Elephantus, ti.
Dente d'elefante] ebur, ouero ebos, ris.
Voce dell'elefante] barritus, tus.
Far la voce di elefante] barrio, ris, riui, ritum.
Elegante, polito] elegans, tis, politus, ta, tum. Concinnus, na, num.
Elegantemente] eleganter][ineleganter. Politè, ornatè, politè, eleganterque, enucleatè.
Eleganza, politezza] elegantia, tiæ. Munditia, tiæ.
Eleggere, sciegliere] eligo, gis, gi, ctum, deligo, gis, gi, ctum. Excerpo, pis. Opto, ptas, ptaui, atum. † Delego, delectum habeo. Delectum adhibeo.
Eleggere alcuno in qualche colleggio] cooptare in Senatum, ouero in Senatu, ascribo, bis, psi, ptum, recipio, pis, pi, tum.
Eleggere, deliberare] statuo, tuis, tui, tutum. Constituo, tuis, tui, tutum; Delibero, ras, aui, atum. Decerno, nis, creui, cretum. Consilium capio.
Eleggere ambasciatori] decernere legatos.
Eleggere vna maniera di viuere] vitam instituere. Vitæ genus sequi. Vitæ cursum instituere. Vedi vita.
Eleggersi vn ritiramento dalli trauagli] aberrationem à molestijs deligere.
Elemento, cioè fuoco, &c.] elementũ, ti, g. n.
Elemosina] eleemosyna, pia liberalitas.
Elera, terra di Caramania] Elesa augusta.
Eletta, scelta] electio, nis, delectus, ctus.
Elettamente, scieltamente] electè. Cic. disertè, distinctè, dispositè, distributè.
Elettione] electio, nis, g. f. delectus, ctus; discrimen.
Eletto, scielto] electus, cta, ctum, delectus, cta, ctum.
Eletto in collegio] cooptatus, ta, tum, ascriptus, pta, ptum.
Eletto, cioè creato] designatus, ta, tum, denunciatus, ta, tum, declaratus, creatus, decretatus.
Eletto Podestà] designatus Prætor.
Eletto Vescouo] designatus Episcopus.
Elettore] electot, ris, g. m. Cic.
Elettuario] eclegma, ecligma, atis.
Eleuare. Vedi inalzare.

Elera, herba] hedera, ræ, g. f.
Di elera] hederaceus, cea, ceum.
Elfato, promontorio di Granata] cuneus.
Elsium, Città d' Egitto] abidius, dij.
Ello, ella] Ille, illa, illud.
E lungo tempo] iampridem est. Vedi tẽpo.
Elmetto, celata] cassis, dis, g. f. Galea, leæ.
Elmetto, co'l penacchio] classis cristata.
Cima dell' elmo] conus, ni. Virg.
Penacchio dell' elmo] crista galeæ.
Elmo senza cima, cioè tondo] galea exploratoria.
Elmettato, armato d'elmo] galeatus, ta, tum.
Eloquente, bel parlare] eloquens, tis, g. n. facundus, da, dum. Dicendi laude præstans. In dicendo elegans. Cic.
Eloquentemente] oratoriè, facundè, disertè.
Eloquentissimo] perloquens. Eloquentissimus.
Eloquenza] eloquentia, tiæ. Facundia, diæ. Ter. sapientia loquendi.
Eloquenza perfetta] eloquentia summa, eloquentia vera, & absoluta, eloquentia perfecta; Eloquentia præstabilis.
Ella, Città in Fiandra] Flustates.
Elsasset, populi di Guascogna] Sequani.
Elzo parte del manico della spada] Capulus, li, g. m. ouero Capulum, g. n.

E M

E Manifesto] liquet, liquebat, constat, bat, Latet, bat, tuit, perspicuum est.
E manifesto à tutti] Constat inter omnes.
Emancipato, cioè messo fuor della podestà del padre] emancipatus, ta, tum, patria potestate solutus.
Emaus. Castello Emaus.
Embrice, coppo, tegola] imbrex, cis, Tegula, læ.
Embriachezza] temulentia, tiæ, g. f. ebrietas, tatis, ebriositas, tatis.
Embriaco] ebrius, bria, brium. Temulentus, ta, tum. Vinolentus, ta, tum. Vino languidus. Vino obrutus. Vino confectus] [Sobrius.
Facile à imbriacarsi] ebriosus, sa, sum.
Embriacare] inebrio, as.
Emendare, corregere] emendo, das, aui, atum, cortigo, gis, xi, ctum, correctionem adhibeo, mendum tollere.

Emen-

Digitized by Google

Emendare vn fallo] corrigere, tollere mendum, errorem. Cic.
Emendatione, correttione] emendatio, nis, correctio, nis.
Emendato, corretto] emendatus, ta, tum; correctus, & emendatus.
Emendatore, correttore, riformatore] corrector Ciuitatis.
Eminente che rileua in fuora] eminens, tis.
Eminenti occhi, cioè che si sporgono in fuora] oculi eminentes.
Eminenti guancie] Genæ leuiter eminentes.
Eminenza, cioè rileuo in fuori] Eminentia, tiæ. Cic.
E molti secoli] multis ab hinc sæculis.
Emolo, emulo] æmulus, li. g. n.
Emolumento] emolumentum, ti, commodum, di, g. n. Cic.
Empiagare] exulcero, as.
Emulatione] æmulatio, nis, g. f.
Empiastro] empiastrum, stri, medicamentum, ti.
Empiastro lungo] splenium, ij.
Empiastro mollificatiuo] malagma, tis. Cic.
Empiastrare] cataplasma adhibeo.
Empimento] expletio, nis. Cic.
Empire] expleo, ples, p'eui, tum. Impleo, ples, eui, tum. Infarcio, cis, ciui, tum,
Empirsi fin' alla gola] ingurgito, as, ui, tum.
Empire l'animo] imbuo, buis, bui, tum.
Empito, ornato] imbutus, ta, tum. Instructus, cta, ctum.
Empito, assalto] Impetus, tus, g. m. impressio, nis. Vedi assalto.
Empio] Impius, pia, pium, à pietate auersus, consceleratus, ta, tum.
Empiamente] Impiè, nefariè, scelerate.
Empietà] impietas, tis, g. f.][pietas. Impia fraus, scelus, ris.
Emberas; Anuersa, Città principale di Fiandra] Antuerpia, piæ; Anduuerpia, piæ; Anbruatici populi; Aruaticum.

E N

ENdiuia, sorte d'herba] Intubus, bi, Intubum, bi, g. m. Intubum latiuum. Intubum hortense.
E necesso, è necessario] necesse est. Opus est. Oportet. I quali verbi tutti tre si congiongono politamente co'l subiuntiuo senza vt, come dire, facias oportet.
Enfiare, gonfiare] tumefacio, cis, ci, tum, turgefacio, cis, ci, ctum.
Enfiarsi] tumeo, es. ui, tumesco, scis, turgeo, ges, turgesco, scis, esse in tumore.
Enfiato, gonfiato] tumidus, da, dum, turgidus, da, dum, tumore præditus. Inflatus, a, um.
Enfiatura, gonfiatura] tumor, ris, g. m. inflatio, nis, g. f.
Stare in enfiatura] esse in tumore.
Sbasarsi la gonfiatura] residere tumore.
Engadina, altrimente Voltolina] Vultus rena Vallis. Vallis Telina.
Engens, Popoli d'Alemagna] Angriuarij.
Enigma, sentenza oscura da dichiarare] Ænigma, tis. Cic. scrupus, pi. Aurel.
Engrassare] infarcio, cis, ciui, pinguefacio, cis, ci, ctum. Vedi empire.
Enorme, senza ordine] enormis, me,
E nome che] rumor est. Ter. fama est. Liu.
Entraglia, interiore] intestina, norum, interanea, neorum. Pli. exta, torum. Viscera, rum. Vedi budelli.
Entrare] ingredior, deris, sus, sum. Introco, is, ui, tum. Intro, tras, traui, tratum; accedo, dis, si, sum.
Entrata] Ingressio, nis, g. f. ingressus, sus. Introitus, aditus, tus.
Entrata difficile] aditus difficilis, obstructus.
Impedire l'entrata à qualch'vno] aditu aliquem arcere.
Entrata della casa] vestibulum, li, primus aditus.
Entrata, cioè rendita della robba] vectigal, lis, g. n. census, sus, g. m.
Entrata picciola] vectigal tenue.
Entrare al Papa] Adire Pontificem, aditum habere ad Pontificem.
Entrare à parte, far compagnia] inire, coire societatem.
Entrar in parole, cioè contrastare] commutare verba.
Entrare à ragionamento] incidere in sermonem.
Entrar in possesso] pedem ponere in poss.
Entrar in possesso dell' heredità] adire hæreditatem, & è proprio di chi è herede estraneo, subire hæreditatem. I. C. cernere hæreditatem. Cic. Vedi heredità.
Entrare nella Città] inire Vrbem. Liu.
Entrare in consolato] inire consolatum.
Entrare in porto] portum tenere.

Entrare in mare per nauigare] conſcendo, dis. Vedi imbarcarſi.
Entrar in gratia] inire gratiam, vedi gratia.
Entrar per forza] irrumpo, pis, pi, tum, prorumpo. pis, pi, ptum, interrumpo, pis, pi, ptum, irruptionem facio.
Entris, Città germanica] Calcibugium, g.n.
Eolo, Rè de' venti] Æolus, li, g. m.
Entro, cioè dentro, & ſignifica tempo] intra, come dire. intra viginti dies. Pl.
Entro, dentro, quando ſignifica luogo] intra, come dire, intra muros.
Entro, quando ſignifica in luogo] intus in domo][foris.

E P

Epaminonda, huomo valoroſo Thebano] Epaminundas. (agitur.
E pericolo di vita] capitis res eſt, de capite
Eſeſo, Città di Grecia] Epheſus, Smirna Trachea, Ortygia.
Epicurio] voluptuarius, epicureus.
Epiſcopia, Città di Cipro] Corium. Ptol. Curia. Plin. (ge. f.
Epifania, Città così chiamata] Epiphania,
Epilogo] epilogus, gi, peroratio, nis.
Epiſtola, lettera, che ſi ſcriue] epiſtola, læ, g. f. ouero epiſtola, come è nell' Inſcrittioni antiche, litteræ, arum.
Epiſtola ſcritta all' impreſſa] epiſtola plena feſtinationis, & pulueris.
Epiſtola ſcritta all' vſanza volgare] epiſtola contexta quotidianis verbis.
Epiſtola piena d' auuiſi] epiſtola ponderoſa, & plena omnium rerum.
Epiſtoletta] epiſtolium, ij, puſilla epiſtola.
Epitafio, inſcrittione di ſepoltura] epitaphium, phij, inſcriptio ſepulchri.
E più di dieci anni] plus decem anni ſunt.
E poco] parum eſt.
E troppo] diù eſt, iampridem eſt.

E Q

EQ. Nell' Inſcrittioni Antiche vuol dire Eques.
EQ. AVG.] Eques Auguſti.
EQ. ORD.] Eques Ordinis.
EQ. PVB.] Eques Publicus.
EQ. R.] Eques Romanus.
Equale, vguale] æqualis, le.
Equalità, vguaglianza] æqualitas, tatis, æquilibritas, tatis. Cic.
Equalità di peſo] Æquipondium, æquilibrium, æquamentum, libramentum. Vedi peſo.

E R

Equinotio, quando la notte è vguale al giorno] æquinotium, tij. Cic.
Equiparare] æquiparo, ras. Cice. Vedi paragonare.
Equità, giuſtitia] æquitas, tatis, g. f. æquum, & bonum, ouero æquum bonum, ſenza, &.

E R

ER. LEG. Eraniga Legionis.
Eroco, Città d' Ethiopia] Adule, adulation. Plin.
Erdenud, Città d' Vngaria] Theutoburgium. Ptol. Murſia pauce.
Ere, Città di Narbona] Olbia, biæ, ge. f. Pt.
Eremo, luogo deſerto] ſolitudo, nis, g. f. Cic. deſertus locus, & incultus.
Eremita] Homo ſolitarius. Homo in ſolitudine vitam agens.
Errante, vagabondo] errabundus, da, dum. Liu. vagus, ga, gum.
Errare, fallare] erro, ras, raui, tum. Aberro, ras, aui, tum. Labor, beris, pſus, ſum, errore ducor. In errore verſor.
Errar la ſtrada affatto] tota aberrare via.
Errare, andar vagabondo] Vagor, garis, atus, ſum, erro, ras, aui, atum. Vagor, Erro, aberro, ras, ui, tum.
Errare non ſapendo] Labi per imprudentiam, labi per errorem.
Errore, ouero fallo] error, ris. Erratum, ti. Falſa opinio.
Laſciar l'errore] errorem deponere, errorem abijcere, errorem depellere.
Eſſere in errore] in errore eſſe, verſari.
Riſiutar l'errore] errorem coarguere.
Cauſar errore] errorem gignere, errorem parere.
Leuar l' errore] eripere errorem, corigere, errorem, tollere.
Empirſi d'errore] imbui erroribus.
Erario. Vedi teſoro publico.
Eriſſo, Città di Schiauonia] Achanthus. Pl.
Erchlens, terra di Cheldria] Herculicaſtra.
Erla, terra in Auſtria] Ariape, ara lapidea.
Ertis, Paeſe] Ægyptus inferior.
Erto, cioè luogo, che ſi và alzando] Accliuis, ue, accliuus, ua, uum.
Ertezza] accliuitas, tis, g. f.
Eruditione, ammaeſtramento] eruditio, nis, g. f. inſtructio, nis, diſciplina, næ.
Erudito, ammaeſtrato, dotto] eruditus, ta, tum. Doctus, & eruditus.
Eruditto, dotto in leggi] in iure eruditus.

Eru-

Digitized by Google

Erudito ; dotto in Greco] Litteris Græcis eruditus.

E S

ESQ. Nell' inſcrittioni vuol dire Eſquilina Tribus.

Eſalare, ſpirare] exhalo, as, aui, tum. Spiro, as, ui, tum.

Eſalare l' imbriachezza] exhalare crapulam. Cic.

Eſalatione, cioè vapore della terra] exhalationes terræ. Cic.

Eſaſperare, pronocare à ſdegno] irrito, as, aui, atum. Laceſſo, ſis, ſiui, ſitum.

Eſaſperato] exulceratus, ta, tum, irritatus, ta, tum, laceſſitus, ta, tum.

Eſca, cioè cibo, viuanda] eſca, fcæ, ge. f. cibus, bi, cibarium, rij. Virg.

Eſca, cioè materia d'accender il Fuoco] fomes, tis. Vir.

Eſclamatione] conclamatio, nis, g. f. epiphonema, tis.

Eſcludere, ributtar fuori] excludo, dis, ſi, ſum, extrudo, dis, ſi, ſum.

Eſcluſo, ſcacciato fuori] excluſus, ſa, ſum.

Eſcluſo, ſcacciato fuori per forza] exturbatus, ta, tum, euulſus, ſa, ſum.

Eſcuſare, oner allegare per ſua diffeſa] excuſo, ſas, ſaui, ſatum][accuſo. Purgo, as, aui, atum, excuſatione vtor, excuſationem affero, excuſationem, do.

Eſcuſatione, ſcuſa] excuſatio, nis.

Eſcuſatione pronta] excuſatio parata.

Eſcuſatione legitima] excuſatio iuſta.

Eſente, franco] immunis, ne. Vacuus à munere.

Campi, poſſeſſioni eſenti] Agri immunes, ac liberi.

Eſentione] immunitas, tatis, immunitas, ac libertas. Immunitas munerum. Cic. vacatio publici muneris.

Eſeredare, cioè priuar i Figliuoli de' beni] abdico, cas, aui, tum, exhæredo, das, aui, tum. I. C. exhæredem ſcribo. Cic.

Eſeredato] exhæres, dis.

Eſo, Città della Morea] Æſis, Ptol.

Eſiſtimare, penſare] exiſtimo, as, aui, tum, arbitror, aris, atus, ſum.

Eſordio, principio] exordium.

Eſoſo] exoſus, ſa, ſum.

Eſpedire] expedio, dis, ui, tum.

Eſpediſi, ſtricarſi da gl' impacci] expedire ſe ex laqueis.

Eſpedire, finire i negotij] explicare, atque expedire negotia.

Eſpeditione, fine di molte coſe] expeditio multarum rerum.

Eſpeditione d'eſſercito] educere exercitum in expeditionem.

Eſpedito, cioè in ordine] paratus, ta, tum, expeditus, ta, tum.

Eſpedito ; cioè ſpacciato] actum eſt, Cic.

Eſperienza] periculum, li, g. n.

Fare eſperienza] experior, iris, tus, ſum, periculum facio.

Eſperimentare] experior, ris, periclitor, aris.

Eſperimentato] expertus, ta, tum.

Eſperto] expertus, ta, tum. Homo expertus, multarum rerum peritus, magnarum rerum vſu præditus. In rebus gerendis verſatus.

Eſpirare] expiro, as, exhalo, as.

Eſpiratione] expiratio, nis, exhalatio, nis.

Eſplanare. Vedi dichiarare.

Eſplicare, far intendere] explico, cas, caui, tum. Expono, nis, ſui, ſitum. Demonſtro, ſtras, ui, tum, oſtendo, dis, di.

Eſporre, dichiarare] declaro, ras.

Eſpoſitione] explanatio, expoſitio, nis.

Eſpoſto, cioè, apparecchiato] expoſitus, ta, tum.

Vaſi da credenza eſpoſti, apparecchiati] vaſa expoſita.

Eſpoſto à ſcorreria] via excurſionibus infeſta.

Eſpoſto al Sole] apricus, ca, cum,][opacus. Ad Solem apertus.

Eſpoſto al vento] ventoſus, ſa, ſum.

Eſpreſſamente] explicatè, diſtinctè.

Eſpreſſione di parole] explicata vocum impreſſio.

Eſprimere] exprimo, mis, ſi, ſum, expono, nis, ſui, ſitum.

Eſpugnare, cioè pigliar per forza] expugno, as, ui, capio, is.

Eſpugnatione, preſa di qualche Città] expugnatio Vrbis.

Eſpurgarſi di qualche infamia] purgare ſe aliqua re, liberare ſe aliqua culpa.

Eſquiſito] exquiſitus, ta, tum.

Eſſacerbare, eſſaſperare] acerbo, bas, exaſpero, as.

Eſſalare] exhalo, las.

Eſſaltare, magnificare] extollere, efferre laudibus. Vedi lodare.

Eſſaltatione] exaltatio, nis.

Eſſal-

Digitized by Google

Eſſaltatione, laude] laus, dis.
Eſſaminatione] examen, nis, g. n.
Eſſaminato] interrogatus, recenſitus, ta, tũ.
Eſſaminare con diligenza, inquiro, ris, ſiui, ſitum.
Fare l'eſſamine contra qualcuno] inquirere in aliquem.
Eſſaminare la conditione di qualcuno] excutere conditionem alicuius.
Eſſaminare, conſiderar bene vna coſa] rem examinare. Perpendo, dis, pondero, as.
Eſſangue, ſmorto] exanguis, gue.
Eſſattore, riſcuotitore] conctor, ris, ge. ma.
Eſſattore generale. Vedi Teſoriere.
Eſſaudeuole, che ſi laſcia placare] exorabilis, le. Inexorabilis. Placabilis, le. Placabilis. Exorabilis. Clemens, tis.
Eſſaudire, vdire compiutamente] exaudio, dis, ui, tum.
Eſſecutione] executio, nis. Cic.
Eſſecutore] executor, ris, g. m.
Eſſempio] exemplum, pli, exemplar, ris.
Per eſſempio] exempli cauſa, verbi gratia.
Eſſemplare di ſcriuere] exemplar litterarũ.
Eſſemplare, ritratto, ouero mostra] exemplar, ris. (exemplar.
Metterſi auanti l'eſſemplare] præponere
Eſſenza] natura, ræ, vis; & natura. Cic. vis, & poteſtas. Et non ſi dice latinamente.
A eſſempio] exemplo, vt exemplo veterum. Ad exemplum.
Hauer eſſempio] habere exemplum.
Pigliar eſſempio] exemplum ſumere, capere, petere, expetere.
Metter eſſempio] exemplum ponere, exemplum expetere.
Dar eſſempio] præbere exemplum.
Dar eſſempio, caſtigare] edere exemplum.
Eſſequie] exequiæ, arum, n. p. Funus, neris, parentalia. Iuſta, ſtorum. Iuſta funeris.
Far l'eſſequie] facere funus, ducere funus, ducere exequia. Iuſta facere. Soluere iuſta funeri. Sequi funeris exequias.
Venir all' eſſequie] venire in funus.
Honorar l'eſſequie] cohoneſtare exequias.
Eſſequie honorate] funus amplum.
Di eſſequie] funebris, bre.
Oratione di eſſequie] Concio funebris, laudatio, nis.
Veſtito da eſſequie] veſtimentum funebre, veſtis lugubris. (bre.
Paſto, ò pranſo dell'eſſequie] epulum funebre.
Eſſequire, metter in pratica] exequor, ris, tus, ſum, præſto, ſtas, ſtiti, perficio, cis. Cic. ad exitum perduco. In vſum induco.
Eſſequire l'officio ſuo] officij munus exequi.
Eſſercitare] exerceo, es, ui, tum, colo, is, lui, tum. (gentariam.
Eſſercitare, cioè far il banco] exercere ar-
Eſſercitare, ò far il barcarolo] exercere nauiculariam, exercere rem naualem.
Eſſercitare, ò far il molinaro] exercere piſtrinum. I. C. (nam.
Eſſercitare, ò far l'hoſteria] exercere caupo-
Eſſercitare, ò fare il vaſaro] exercere figulinam.
Eſſercitare, ò far l'arte di caua ſabione] exercere arenariam.
Eſſercitare, ò far il Doganiero] exercere veſtigalia. I. C.
Eſſercitarſi in qualche coſa] exerceor, eris. Verſor, aris, tus, ſum. Elaboro, ras, raui, tum. Operam do.
Eſſercitatione] exercitatio, nis. Vedi pratica. Vſus, exercitatio, curriculum, li. Conſuetudo, & exercitatio.
Eſſercitarſi, far profeſſione di leggi] exercere ius.
Eſſercitio, profeſſione di leggi] exercitatio iuris ciuilis.
Eſſercitio di ſpaſſo] ludicra exercitatio.
Eſſercitio dell' intelletto] curriculum mentis.
Eſſercitio, cioè meſtiero, arte] ars, tis. Res, rei, diſciplina, næ.
Eſſercitio della guerra] Res bellica. Res militaris, rei militaris ſcientia, diſciplina militaris.
Eſſercitio del marinaro] Res naualis. Cic. nauticarum rerum ſcientia, Cice. diſciplina naualis.
Eſſercitio del campo] res agraria, res ruſtica.
Eſſercitato, pratico] exercitatus, ta, tum.] [rudis. Verſatus, ta, tum, exercitatione præditus, exercitatus, & verſatus.
Eſſercitato à dare delle baſtonate] Ad pulſandos, verberandoſque homines exercitatiſſimus.
Eſſercitato, pratico à far delle ribaldarie] aſſuefactus ſcelerum exercitationi.
Eſſercitato, pratico nella guerra] exercitatus, & paratus in rebus bellicis, vſu bellorum exercitatus.

Eſſer-

Essercito forte di Caualleria] exercitus ab equitatu fimus.
Essercito mal all' ordine de Soldati, & denari] exercitus à militibus, & à pecunia imparatus.
Essercito mal trattato dalla carestia di tutte le cose] copiæ omnium rerum inopia pessime acceptæ.
Mantenere esserciti] copias alere.
Essercito di guerra] exercitus, copiæ, copiarum.
Essercito numeroso] exercitus amplissimus numero. Cic.
Essercito picciolo, & debole] exercitus exiguus firmitate.
Essercito di soldati vecchi] exercitus veteranus.
Essercito di soldati poco pratichi, & nuoui] exercitus tyro, & collectitius.
Essercito à piedi, ouero fantaria] peditatus, g. m. (ratus, g. m.
Essercito à cauallo, ouero caualleria] equi-
Essercito, che marchia] agmen, nis.
Essercito per terra] copiæ terrestres.
Essercito, ouero armata per mare] copiæ nauales.
Essercito in ordinanza] acies, ei; g. fe. facies instructa. Cic.
La vanguardia dell' essercito] agmen primum; Frons exercitus. Tacito.
La retroguardia dell' essercito] postremum agmen, exercitus tergum.
Bande, ò corna dell' essercito] cornua exercitus.
Il mezo dell' essercito] exercitus medius.
Compagnia, squadra di essercito] cohors, tis. Militum manus.
Compagnia, ò guardia del Capitano] cohors prætoria. Cic.
Squadretta picciola di soldati] cohorticula, læ. Cic.

Nomi di Cohorti Romani dell' inscrittioni antiche.

COH. I. Ælia Britannorum.
Africana.
Aquitanorum Equitum.
CR. Ingenuo.
Damascena.
Leg. II. Traiana.
Noricorum in Pannonia.
Prætoria pia Victrix.
Thracum.

COH. II. Astutum.
Bracatanguſtanorum.
Classica.
Gallorum Macedon.
Lingonum.
Pannoniorum.
Prætoria. (delis.
Thracum, Suriaca. Claudiana, pia fi-
Vigilum.

COH. III. Albiniana.
Augustalium.
Aug. Thracum equitum.
Britonum.
Illyriorum.
Illyreorum.
Prætoria.
Sagittariorum.
Vigilum.
Vrbana.

COH. IV. Augustalium.
Gallorum.
Lingonum.
Prætoria.
Rhætorum.
Thracum.
Vigilum.
Vrbana.

COH. V. Dalmatarum.
Prætoria pia Victrix.
Vigilum.
Vrbana.

COH. VI. Macedonum.
Prætoria pia Victrix.
Rattorum.
Thracum.
Vigilum.
Vrbana.

COH. VII. Antoniana pia Victrix.
Britonum.
Lusitanorum.
Prætoria.
Prætoria Antoniana pia Victrix.
Thracum.
Vigilum Romanorum.
Vrbana.

COH. VIII. Allobrogum.
Germanorum.
Prætoria.
Vigilum.
Voluntariorum.
Vrbana.

COH. IX.

Lug.

Digitized by Google

Lugdunenſis.
Prætoria.
Prætoria pia victrix.
Vigilum veteranorum.
Vrbana.
COH. X. Iuliana Theſſalum Equitum.
Prætoria.
Prætoria Vrbana, Antoniana.
Vbiorum.
Vigilum.
COH. XI. Batanorum, in Cilicia.
Prætoria.
COH. XII. Narbonenſium.
Prætoria pia Victrix.
Speculatorum.
Vrbana.
Vrbana Gordiana.
COH. XIII. Auguſtoriorum.
Germanorum in Pamphilia.
Vrbana.
COH. XIV. Claſſica Fretenſis.
Phrygium Equitum.
Gelliena Prætoria P. V.
Rauticorum.
Vrbana.
COH. XV. Æliana Prætoria P. V.
Speculatorum Auguſtalium.
Voluntariorum.
Voluntariorum. C. R.
COH. XVI. Alexandrina.
Sequanorum in Cappadocia.
COH. XVII.
Beatorum.
Germanorum.
Hiſpalum equitum.
Vrbana Heluiana.
COH. XVIII. Auguſtodunenſium.
Prætoria pia Victrix.
Speculatorum.
COH. XIX. Antoniana Vrbana.
Vetmandorum.
Vrbana Flauiana.
COH. XX. Aureliana Prætoria P. V.
Germanorum in phœnitia.
Neruiorum.
Seguſianorum,
Tataconenſis.
COH. XXI. Conſtantiniana prætoria, P. V.
Gallorum in Armenia.
COH. XXII. Auguſtalium.
Flauiana prætoria P. V.
Hiſpalum in Iſauria.

Siculorum Veteranorum.
COH. XXIII. Claudiana; Macedonum equitum.
Germanorum in Pannonia.
Getulica.
Prætoria Septiniana, P. V.
Voluntariorum, C. R.
COH. XXIV. Auguſtalium.
Claſſica Fretenſis.
Iulia Vrbana.
Sicambrorum.
Speculatorum.
Vindelicorum, in Phrygia.
COH. XXV. Hiſpanica.
Velitum.
Vigilum Romanorum.
Vrbana.
COH. XXVI. Britonum in Armenia;
Caninefarium.
Menapiorum in Liguria.
Vaſconum.
Vrbana Valeriana.
COH. XXVII. Batauorum.
Prætoria Liciniana pia Victrix.
Quintanorum.
Speculatorum claſſica.
Voluntariorum.
Vrbana Diocletiana.
COH. XXVIII. Auguſtalium Victrix.
Beatorum in Iſauria.
Germanorum in Arabia.
Marcotica Claudiana.
Prætoria Vlpiana, P. V.
Thracum.
Vbiorum in Moeſia.
Veter Auguſtalium.
Vrbana Balbiniana.
COH. XXIX. Conſtantiniana Vrbana.
Heluiana Prætoria, P. V.
Lingonium in Sarmatia.
Norciorum in Armenia.
Singidunum.
COH. XXX. Galeriana Vrbana.
Germanorum Sitiaca.
Prætoria Valentiniana, P. V.
Treuirorum.
COH. XXXI. Batauorum in Armenia.
Dalmatarum in Iſauria.
Seruiana prætoria, P. V.
Sicambrorum in Dacia.
COH. XXXII. Auguſtalium.
Hiſpanorum in Lydia.

Præ-

Digitized by Google

Prætoria Maximiana.
Voluntariorum.
Vrbana Theudosiana.
COH. XXXIII. Classica Fret. Senior.
Prætoria Gordiana P. V.
Speculatorum Voluntariorum.
COH. XXXIV. Vrbana Liciniana.
COH. Africana.
Beatorum.
Cæsariana.
COH. Millenaria Italica. Voluntariorum, quæ est in Siria.
COH. Noua Tyronum oræ maritimæ.
Prætoria Philippensis.
Prætoriarum.
Raitorum.
Speculatorum.
Voluntaria ciuium Romanorum.

Squadre, ò cohorti di soldati, si come erano distinte per numero, così da' luoghi, & dall' arme si chiamauano, si come si vede qui sotto.

Squadre, ò compagnie di soldati, che si faceuano di colonie] cohortes coloniæ. Cæs.

Squadre, ò compagnie de soldati di montagna] cohortes montanæ.

Squadre, ò compagnie pagate] cohortes stipendiariæ.

Squadre, ò compagnie di soldati venturieri] cohortes voluntariæ, aduentitiæ.

Squadre, ò compagnie di soldati vecchi] cohortes veteranæ.

Squadre, ò compagnie di soldati nouitij] cohortes tyronum.

Squadre, ò compagnie di soldati, che si fanno all' improuiso] cohors tumultuaria, cohors euocata, & repentina.

Squadra, ò compagnia di soldati di soccorso] cohors auxiliaris, auxiliarij milites.

Squadra, ò compagnia di soldati arcieri] cohors sagittariorum.

Squadra, ò compagnia di soldati balestrieri] cohors balistariorum.

Squadra, ò compagnia di soldati dalle fiondi] cohors funditorum.

Squadra, ò compagnia di soldati da rotella] cohors peltatorum.

Squadra, ò compagnia di soldati dalla picca] cohors lanceariorum.

Banda di gente d'armi] caterua, æ.

Armata di otto milla huomini à piedi] phalanx, gis.

Banda di caualli] turma, mæ.

Banda di caualli d'huomini d'arme] turma cataphractorum.

Banda di caualli leggieri] turma ferentariorum. Nell' inscrittioni antiche.

Ala della caualleria] ala, læ. Vedi guerra.

Squadra di cento fanti] centuria, riæ.

Squadra d'vn' insegna] manipulus, li.

Soccorso di soldati. Vedi soccorso, cohortes auxiliariæ. Cice. cohortes auxiliares. Cæs.

Guarnigione di soldati] præsidium, dij, Cæs. cohortes stationariæ.

Lanze spezzate] principia, primores. Liu. Vedi soldati.

Espeditione, cioè apparecchio per guerra] expeditio, nis. Apparatus bellicus.

Far essercito di soldati] exercitum conscribere, exercitum, scribere, copias parare, vel comparare; exercitum cogere, vel colligere, delectum habere, comparare copias, vel parare copias, exercitum parare, vel comparare, exercitum conflare; exercitum facere, vel conficere, copias contrahere.

Mettere all' ordinanza l' essercito] exercitum instruere, exercitum exponere, copias instruere, copias exponere, educere copias in aciem, educere exercitum in expeditionem.

Far la rassegna dell' essercito] exercitum lustrare, exercitum recensere.

Licentiare l' essercito] dimittere exercitum, deponere exercitum.

Esser, stato] status, cõditio, nis. Ordo, locus.

Huomo di tal essere] homo eius ordinis, ac loci.

Perseuerare nel suo essere] manere in statu suo, retinere statum.

Mancare, declinare del suo essere] declinare de statu.

Essere, verbo] fum, es, est, existo, is, stiti.

Essere di contrario parere, ouero di dispparere] ire in aliam opinionem. Vedi opin.

Essere obligato alla pena della colpa] præstare culpam. Vedi colpa.

Essere in vso] inter manus versari.

Esser di vtilità, & giouamento] esse vsui.

Esser di guadagno] esse lucro.

Essere di danno] esse damno. Vedi danno.

Esser impedito dalla qualità del tempo] ex-

excludi temporibus, angustijs temporis, angi tempore.

Esser ferito] accipere vulnera, plagam.

Esser ingiuriato] accipere iniuriam.

Essere di pensiero, ò trauaglio] esse sollicitudinis, esse curæ.

Esser irresoluto] in ancipiti deliberatione esse, ò versari. Cic. animi pendere, in dubio esse, in ancipiti cura deliberandi versari. Incertus sum quid agam.

Esser in lontan paese] abesse longe gentium.

Esser indebitato. Vedi debito.

Esser, ò tornar in pregiudicio] esse fraudi.

Esser in disagio. Vedi disagio.

Esser appicato] in furcam agi.

Esser ricco, & potente] opibus, & potentia florere.

Esser vissuto da gentil' huomo] ingenua vita vixisse.

Esser di stomaco guasto] languenti stomaco esse.

Esser gran Signore] multis mortalibus imperare.

Esser il medesimo nell' infelicità, & prosperità] eundem animum in aduersa, & secunda fortuna adhibere.

Esser vtile alla Republ.

Esser più liberale, che tenace] esse magis promum, quam condum.

Esser bona cosa] benè esse, rectè esse.

Esser possente] valeo, les, lui.

Esser possente nelle arme] valere armis.

Esser possente di eloquenza] posse ab eloquentia, ouero à facundia.

Esser in se stesso] esse apud se.

Esser obligato ad altri] esse in ære alieno.

Esser senza amministratione, & gouerno Vedi amministratione.

Esser lontano] absum, es, abfui.

Esser da niente] nihil esse, nullo numero.

Esser da qualche cosa] esse aliquid. Cic.

Esser differente] differo, fers, distu, as, ui, tum. Discrepo, pas, ui, tum.

Esser in magistrato, ouero esser Officiale. Vedi magistrato.

Essilio, bando] exilium, lij, g. n.

Andare in essilio] in exilium proficisci, ire, eijci, proijci, pelli, exilio mulctari.

Tornare d' essilio] redire ab exilio. Reduci de exilio.

Esser in essilio, cioè sbandito] exulo, las, ui, tum.

Esser in buon seno] mente integra esse, mente captus.

Esser fuori di se] mentis errore affici.

Esser in se, ouero in ceruello] esse apud se, sui compos, compos animi, compos mentis.

Può essere] fieri potest.

Non può essere] fieri non potest.

Esso, & essa] ipse sa, sum, is, ea, id. Et questo è più frequente.

Essordio] exordium, dij, g. n.

Essortare] hortor, taris, tatus, sum. Cohortor, taris, tatus, sum. Suadeo des, si, sum.

Essortatione] hortatus, g. m. hortatio, nis, g. f. cohortatio, nis.

Essortatore] hortator, tis, g. m. suasor, ris, auctor, ris.

Estate] æstas, tis, g. f. æstiuum tempus.

Nel principio dell' estate] ineunte æstate.

Nel mezzo dell' estate] adulta æstate, summa æstate.

Nel fine dell' estate] præcipiti æstate.

Cosa di estate] æstiuus, ua, uum, vt æstiua dies.

Biade, che si seminano l' estate] fruges æstiuæ.

Estendersi in parlare] longiùs labi, pluribus scribere, pluribus agere.

Estendere sminuire] extenuo, nuas, nauui, atum][augeo. Minuo, nuis, nui.

Estendere, dilatare] dilato, as, extendo, is.

Esterminare] extermino, as, aui, atum. Expello, pellis, puli, pulsum. Eijcio, cis, ci, tum.

Esterminato, scacciato] exterminatus, ta, tum, exactus, cta, ctum. Fugatus, ta, tum, pulsus, sa, sum.

Este, terra nel Padouano] Ateste, stis, g. f.

Esterminatore] exterminator, oris, g. m.

Esterminio] excidium, dij, g. n.

Esteriore] exterior.

Esterno] externus, na, num.

Estimo de i beni] census, sus, æstimatio bonorum. Vedi tassa, æstimatio, & census.

Metter nell' estimo] æstimo, mas, ui, tum, censeo, ses. sui, æstimationem habere.

Estimato, cioè posto all' estimo] census, sa, sum, vt Vrbs censa.

Estimare, cioè tener conto] æstimo, as, aui, tum, magnipendo, magnifacio.

Esti-

:ſtimare caro] care, vel magni, & magno æſtimare.
:ſtimo] æſtimatio, nis, g. f.
:igliar la robba all'eſtimo] accipere prædia in æſtimationem.
:ſtinguere, ſmorzare] extinguo, guis, xi, ctum, reſtinguo, guis, xi, ctum.
:ſtintione] extinctio, nis, g. f.
:ſtinto] extinctus, cta, ctum.
:ſtirpare] euello, lis, ſi, ſum, conuello, lis, ſi, ſum, extirpo, pas, aui, tum.
:ſtirpamento] euulſio, nis, g. f.
:ſtirpato] euulſus, ſa, ſum, conuulſus, ſa, ſum.
:ſtiuo] æſtiuus, ua, uum. Vedi ſtate.
:ſtraneo] extraneus, a, um. Adiect. externus, na, num. Vt exteræ nationes.
:ſtratione, cioè copia di vna ſcrittura] exemplum Plì.
:are vno eſtratto] edere exemplum. I. C. Vedi tecopiare.
:ſtremità, orlo di qualche coſa] extremitas, tatis, g. f.
:ſtremo, cioè fine] extremum, mi, gen. ne vltimum, mi, g. n.
:ll' eſtremo; cioè all' vltimo, al fine] ad extremum tandem.
:ell' eſtremo, cioè nel fine delle lettere] in extremis litteris.
:ell' eſtremo del libro] in extremo libri.
:ſtremadura, paeſe di Spagna] Beturia, g. f. ouero bethuria.
:ſtrinſeco] extrinſecus, exterior.
:ſtro, animale più grande dell'api, & di color nero, che affligе i caualli la ſtate] æſtrum, ſtri.

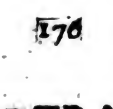
E T

ET. Nell' inſcrittioni antiche, etiam Vedi Aldo.
:t] &, Atque, ac, & vero.
:tà] ætas, tis, ætuum, ui.
:tà tenera] ætatula, læ, g. f.
:tà paſſata] acta ætas.
:tà di due anni] bimatus.
:tà fanciullesca] prima ætas, infantia, tiæ.
:tà di putto] pueritia, æ, ætas puerilis.
:tà di giouanetto] adoleſcentia, tiæ.
:tà di giouane] iuuenta, tæ.
:tà di vecchio, ouero vecchiaia] ſenectus, tis; confecta ætas, exacta ætas, affecta ætas, effecta ætas.
:tà, che ſi và inuecchiando] ætas ingrauescens.
Mezza età, ouero giouentù] adulta ætas.
Huomo di tal età] homo id ætatis.
Età decrepita] ætas extrema, ætas præcipitata, ætas decrepita, ingrauescens.
Età vitile, ouero matura, ò ferma] ætas conſtans, ætas matura, ætas firmata, ætas confirmata.
Principio di età] ætas ineuns.
Corſo di età] ætatis curſus.
Progreſſo di età] progreſſus ætatis.
Debolezza di età] infirmitas ætatis, imbecillitas ætatis.
Maturezza di età] maturitas ætatis, fluxus ætatis. Prouecta ætas.
Conſumare l'età] ætatem terere, conterere conſumare, exigere.
Andare inanti con l' età] ætate progredi, ætate procedere, ætate prouehi.
Conſumato di età, cioè inuecchiato] ætate confectus.
Della medeſima età, ouero coetaneo] æqualis, lis, ge. fq. Cic. æqueus, ui. Mà queſt' è nome poetico.
Eternamente] ab omni æternitate, ex omni æternitate, ex æterno tempore, ſempiternè; ſempiternis ætatum ſæculis, ſempiternis ſæculorum ætatibus.
Eternalità, eternità] immortalitas, tis, f. gì Æternitas, immortalitas, tempus finis carens.
Eterno, cioè perpetuo] ſempiternus, na, num, adiect. æternus, na, num. Perpetuus, tua, tuum. Perennis, ne. Immortalis, le. Quod immutabili ætate conſtat, uel.
Etiandio. Vedi benche.

E V

EV, cioè contado di Eu, in Francia] eſſuis Euacuare] decapulo, las.
Euangelio] euangelium, lij, g. n.
Euaporatione] euaporatio, nis, g. f.
Euentare, ſuentolare] euanno, as.
Euidente] clarus, ra, rum.
Euidenza] perſpicuitas, tis, g. f.
Eugubio, Augubio, Città dell' Vmbria] Iguini pòpoli. Pli. Inginium. Iſuuium. Iuſicum. Eugubium.
Eunuco, caſtrato] eunuchus, chi, g. m.
Europa, terza parte del Mondo] Europa, pæ, g. f.
Eufa, popoli di Fiandra] eluſtrates. Eufuium.

F A



, LETTERA latina ; per la quale i Greci vſano , phi , gli Hebrei , phetaphato , ſimil mente i Caldei , Siri , Arabi, & altre nationi Orientali.

F. Lettera ſola con vn punto ſignifica filius, ouero filia ; alcuna volta frater , vt C. Iulius, L. F. cioè Caius Iulius Lucij Frater.

F. Puntato , ſignifica ancora, factus, fecit, felix , feria , feſta .

F. C. Faciendum curarunt.

F. F. Flando feriundo.

Y. All' inuerſo ſi piglia per V.

F. Alcuna volta ſi pone nell' inſcrittioni antiche per ph. vt triumphator.

Far bene , parola di riſpoſta] rectè, come dire quid agitur ? rectè . Ter.

Far biſogno] oportet . Vedi biſogno .

Fabrica in volta] teſtudo , dinis, g. f. Cice. opus teſtudineum .

Fabricare] ædifico, cas, caui, tum , extruo, is, exædifico, conſtruo, pono, colloco, parietem duco, translatamente parlando ædificare Rempub. vorrà dire ordinar la Repub. (pide quadrato .

Fabricare con pietre lauorate] ædificare la-

Fabricar di calcinacci] fabricare lapide ſtructili , ædificare lapide cementitio.

Fabricare compitamente] exædifico , cas, caui , tum . (fano .

Fabricare à canto vna Chieſa] ædes adijcere

Fabricatore , muratore] cæmentarius , rij.

Fabro, ouero fauro] faber, bri, g. m. & ſi piglia per ogni ſorte d'artigiani , che lauorano in materia dura , vt faber æratius, calderaro.

Soprastante à fabri] præfectus fabrorum , nell' inſcrittioni antiche. Vedi ſoprastante.

Fabrile cioè pertinente à fabro] fabrilis , le . Vt operæ fabriles. L. C.

Fabregas luogo nella Prouenza] Forum Domitij.

Fachino] gerulus, li, g. m. Doſſuarius, rij , baiulus, li. Cic. operarius , appoſitus ad ferenda onera .

Far l'arte del fachino] facere veſtiuram .

Faccia, viſo] facies, ei. Vultus , tus, g. m.

Faccia horrenda , ſpauenteuole] cadauerosa facies.

Faccia bollatta] facies notis compuncta .

Faccia bella] facies liberalis , facies pulchra , facies formoſa .

Faccia , che dimoſtra l'animo] vultus index, & imago animi .

Facciata della carta] pagina , næ .

Face, torcia] fax , cis , g. f. Teda, dæ .

Face acceſa] fax ardens .

Facenda negotium, tij, g. n.][otium , Res; rei, cauſa, ſæ, munus, eris .

Facenda faſtidioſa , & di fatica] negotium moleſtum , & operoſum .

Facenduola] negotiolum, li, g. n.

Facendoſo] negotioſus, ſa, ſum .

Facetia, burla] facetiæ, arum, g. f. n. pl. Sono le facetie diuiſe da Cice. in due generi . Vna la chiama decacitas , l'altro cauillatio . Vedi moto.

Faceto, burleuole] facetus, ta , tum, feſtiuus, ua , uum , falſus, ſa, ſum .

Facetamente] facetè, falsè, feſtiuè, concinnè . Vibanè .

Facile, ageuole] facilis, le][Difficilis, Facilis , procliuis , facilis , & prompta res, facilis , & explicata res .

Facile ſtrada] facilis , & commoda via .

Facile, cioè piaceuole] facilis, le. Come dire, facilis pater, lenis, ne lenis, & facilis , comis, me, benignus, gna, gnum, ſuauis, ue, Benignus, facilis, ſuauis .

Facilmente] facilè . Aduerb.][Difficulter; Nullo negotio, nullolabore , procliuis .

Facilmente , cioè ſenza dubio] facilè, & ſi congionge con queſta parola , princeps , vt facilè princeps .

Facilità, ageuolezza] facilitas , tatis, ge. f.

Facilità , piaceuolezza] facilitas, tatis, humanitas, tatis , lenitas, tatis .

Facitore, fattore] effector , is , g. m. Cimolitor, ris , effector, & magiſter .

Facondamente] facundè, oratoriè .

Facondità, e facondia . Vedi eloquenza .

Facoltà , licenza] facultas , tatis, poteſtas, tatis .

Dar facoltà , ò licenza] dare , permittere , largiri facultatem , facere poteſtatem .

Facoltà , cioè arte] facultas , tatis , g. f. vt facultas oratoris, ars, & facultas. Cice. doctrina .

Facoltà, cioè robba] facultates, tatum. n. p. facultates rerum. Cic. opes , pum, num. p. di-

p. diuitiæ, arum, res familiaris, copiæ rerum, bona fortunæ.

Faenza, Città di Romagna] Fauentiæ, tiæ, g. f. ouero Faentia, come nell' inſcrittioni antiche.

Faentino, di Faenza] fauentinus, na, num. Adiect. Domo, ouero come è nei marmi antichi. Domo Fauentinus.

Faganello. Vedi fanello.

Faggio, albero] fagus, gi, g. f.

Di faggio] fageus, gea, geum, faginus, na, num.

Fagiano, vccello] phaſianus, ni, phaſidis ales.

Fagiuolo, legume] phaſeolus, li, gener. maſc.

Falce da ſegar le biade] falx, cis.

Falce da grano] falx adorea, falx meſſoria.

Falce da fieno] falx fœnaria, falx pratenſis.

Falce da potare viti] falx vineatica. Var.

Falcetta] falcula, læ, g. f.

Falce per vſo di villa] falces ruſticariæ.

Falce da potare alberi, ouero manarino] falx arboraria, falx ſyluatica.

Falciare, ouero mietere] meto, is, ſui, ſum.

Falciatore] meſſor, ris, g. m.

Falciatore di fieno] fœnifex, cis, gen. maſ. fœniſector, ris, fœniſeca, cæ, gen. maſc. Col.

Falcone, vccello] accipiter, tris, g. m. Vedi terzolo. Sacer ales. Virg.

Falegname, marangone] faber lignarius, g. m. faber materiarius. Plaut.

Fallace, fraudolente] fallax, cis, fraudolentus, ta, tum; fallus, fa, fum, homo fraude, & fallacijs conſtans. Cic.

Fallacia, inganno, frode] fallacia, ciæ, g. f. fraus, dis, fraus, & fallacia. Dolus, li, fucus, ci, & fallacia.

Fallacemente, inganneuolmente] fallaciter, ſictè, ſimulatè, inuidioſe, do loſè.

Fallare, cioè far errore] delinquo, quis, qui, ctum, pecco, cas, ui, tum: committo, tis, ſi, ſum. Erro, ras, raui, tum. Vedi errore.

Fallire in denari] conturbare rationes, decoquo, quis, xi, ctum.

Fallito per denari] decoctor, ris, inficiator, ris.

Fallo, errore] crimen, nis, culpa, pæ, peccatum, ti.

Fare vn fallo] contrahere culpam, facere crimen, admittere culpam.

Fallare, falſificare] adultero, ras, raui, ratum. Corrumpo, pis, pi, ptum.

Falſare la moneta] adulterare pecuniam. Vedi denaro.

Falſare le ſcritture] adulterare, corrumpere tabulas.

Falſato] adulteratus, ta, tum, corruptus, pta, ptum, fucatus, ta, tum.

Falſo, falſificato] adulterinus, na, num, vt nummi adulterini. Vedi denari. Vitioſus, ſa, ſum, fucoſus, ſa, ſum.

Mercantia falſificata] fallaces, & fucoſæ merces.

Falſamente] falsò, falsè, aduerb.

Falſità, bugia] falſitas, tatis, g. f. mentira res, falſa, plenaque mendacij.

Falſo, bugiardo] falſus, ſa, ſum][verus. Mendax, cis, falſus. & fallax.

Fama nuoua di qualche coſa] rumor, ris, g. m. fama, mæ, diſperſus, & diſſeminatus ſermo. Vedi nuoua.

Fama nuoua ſicura] rumor conſtans.

Fama nuoua ſenza certezza] rumor ſine auctore; rumor incertus.

Leuarſi fama nuoua] famam ſurgere, rumorem oriri.

Fama reputatione] fama, mæ, celebritas nominis, amplitudo nominis: celebritas ſermonis hominum.

Hauer cattiua fama] malè audire][Benè audire.

Fama buona] fama præclara.

Fama, romore] rumor, ris, g. m.

Famagoſta, Città di Cipro] Salamis; Salamina; Conſtantia; Tamaſſus.

Fame, appettito] fames, mis, exuries, rici.

Morto di fame] fame enectus, confectus.

Far morir di fame] fame aliquem necare.

Farſi venir fame co'l paſſeggiare] famem ambulando obſonare.

Mandare via la fame col mangiare] famem cibo repellere.

Famelico] famelicus, ca, cum.

Famiglia, caſata] familia, liæ. Gens, tis, gen. neut.

Famiglia nobiliſſima] Familia ampliſſima.

Familiare, domeſtico] familiaris, re, de-

mesticus; ca, cum, familiaritate coniunctus, necessarius, familiaris, & intimus.

Famigliaccio, seruitore d'ogni bisogno] mediastinus, g. m. Vedi guattaro.

Famiglio] famulus, li. Minister, stri.

Famiglio che seguita il suo Padrone] assecla, clæ, g. m. Cic. assectator, ris; pedisequus, qui. Vedi seruitore.

Famiglio prattico] mancipium veteranum, mancipium tritum. Vlp.

Famiglio poco prattico] mancipium nouitium.

Famiglio, che hà cura della masseritia] seruus suppellecticarius, à suppellectile. Nell' inscrittioni antiche.

Famiglio sopra le vesti del Padrone] A veste. Nell' inscrittioni antiche.

Famiglio sopra i giardini] ab hortorum cultura. Ne i marmi antichi.

Famiglio sopra i piatti d'oro per mangiare] ab auro escario.

Famiglio sopra tazze da bere] ab argento potorio.

Famiglio sopra i conti] à rationibus, ne i marmi antichi.

Famiglio, che hà cura de gli ornamenti della Padrona] à mundo muliebri, ab ornamentis, ne i marmi antichi.

Famiglio nato in casa] verna, næ.

Famigliarità, domestichezza] familiaritas, tatis, consuetudo, nis, ge. f. necessitudo, dinis. Vedi amicitia.

Famigliarmente] familiariter, amicè.

Famoso] elatus, ta, tum, nobilis, celebris, bre, illustris, stre: nobilis, & clarus, inclitus, & honoratus. Vir. Cic.

Prouincia famosa] illustris prouincia.

Fanciulla, puta] puella, læ. Cic.

Di fanciulla] puellaris, re.

Fanciullo] puer, ri, g. m.

Fanciullino] puerulus, li, pupus. Pl. Vedi putto, pusio, nis. Cic.

Fanciullezza] puericia, tiæ, ge. fe. primus actus ætatis.

Fin da fanciullo] iam à pueris.

Fanello, vccello] Miliaria, tiæ. Vedi vccello.

Fanfatta, Città di Barbaria] Banassa.

Fangato] lutulentus, ta, tum.

Fango, loto] cœnum, ni, lutum, ti, ge. n. limus, mi, g. m.

Fango mescolato di paglia] acernatum lutum.

Fangoso] cœnosus, sa, sum, vt locus cœnosus. Lutulentus, ta, tum; vt via lutulenta, lutosus, sa, sum; vt rapa lutosa, oblimatus, ta, tum; vt ager oblimatus. Cic. cœno oblimatus. Cic. limo obductus.

Fano, Città della Marca] fanum fortunæ. Colonia fanestris, ne i marmi antichi. Colonia iulia fanestris.

Fantaccino] tyrunculus, li, g. m.

Fantasia] cogitatio, nis, mens, tis; mentis sensus, mentis agitatio, animi motus, animi sensus, commentatio, nis, cogitatum, tati. cogitatum mentis. Cic.

Star in fantasia] versari in cogitatione.

Venir in fantasia] venire in mentem.

Mandar via le fantasie] abijcere cogitationes.

Far fantasia di andare à Roma] cogito Romam.

Fantasma, visione] visum, si. Cic.

Fantasma di sogno] visio somnij.

Fantastiare] agitare animo, & perturbari.

Fantasticaria] agitatio mentis.

Fante, fantesca, massara] ancilla, læ; pedissequa, quæ; serua, uæ.

Fante, soldato à piedi] pedes, tis, gregarius miles. Vedi soldato.

Faraglioni, scogli di Sicilia] Cyclopum scopuli. Planctæ.

Fardello] farcina, næ.

Fardelletto] farcinula, læ.

Fare] facio, cis, ci, ctum. Ago, gis, gi, ctum. Efficio, cis, ci, ctum.

Fare abbondanza di se] facere copiam sui.

Fare agguati] insidior, aris, atus, sum. Facio insidias; insidias tendo; insidias paro; insidias astruo.

Fare accoglienza] benignè aliquem excipere, benignè, complecti.

Fare accordo] paciscor, sceris, pactus, sum, depaciscor, scetis, ctus, sum, pactionem facio, pactionem conficio, fœdus ferio, pactiones conficio.

Fare acquisto. Vedi acquistare.

Fare à credere, dare à credere] suadeo, des, si, sum.

Fare affanno] facescere negotium, exibere molestiam, exibere negotium.

Fare à gara] certatim contendo.

Fare agio] dare commodum.

Fare aiuto, dare aiuto] dare auxilium.

Tet.

Digitized by Google

Ter. ferre auxilium, ferre opem, ferre auxilium, & opem. Vedi aiutare.
Fare ala. Vedi volare.
Fare ala altrui. Vedi far aiuto.
Fare alle coltellate] digladior, diaris, tus, ſum. Decerto, tas, taui, tum.
Far compagnia] coire ſocietatem, parare ſocietatem. Contrahere ſocietatem.
Far copia, copiare] excribo, bis, pſi, ptum.
Far conto] edere rationem, & melius habere rationem. Vedi conto.
Far banchetto. Vedi bancherto.
Far brindeſe] propino, nas, aui, tum.
Fare à volontà d'altrui] obſequor, queris, quutus, ſum. obtempero, ras, aui, atum.
Fare apparecchio. Vedi apparecchiare.
Fare amicitia. Vedi amicitia.
Fare armata] ædificare claſſem, comparare claſſem. Inſtruere.
Fare arroſto. Vedi arroſtire.
Fare à ſapere] certiorem facere. Cic. Scientem aliquem facere. Ter.
Fare augurio] agere augurium. Cic.
Far bando] edico, cis, xi, ctum, ſancire edicto, proferre edictum.
Far battaglia] obire pugnam, committere prælium, conſerere manum, conferre pedem. Vedi battaglia.
Far beffe] irrideo, des, riſi, ſum. Deludo, dis, ſi, ſum: irrideo per iocum.
Far bene ad altri] benignè facere alicui, benefacio, cis, ci, ctum. Vedi far beneficio.
Far beneficio] beneficium confero in aliquem, ponere, collocare beneficium apud aliquem. Dare beneficium alicui, ornare aliquem beneficijs; afficere aliquem beneficijs. Benemereri de aliquo optimè mereri de aliquo.
Far biſogno. Vedi biſognare.
Far briga] excitare turbam.
Far callo] obducere callum. (cambiare.
Far cambio] permuto, tas, aui, atum. Vedi
Far camino] agere iter, facere iter.
Far capitolo per fare il Generale di Frati] habere comitia.
Far carico] iniuria aliquem afficere. Iniuriosè aliquem tractare. Vedi ingiuriare.
Far carità con altrui] cibum capere, apud aliquem.
Far cena] parare, facere; dare cœnam.
Far cernita, ſcieglière] habere delectum.
Far certo altrui] certiorem facere.
Far chiaro] planum facere. Vedi dichiarare.
Far conſigli] habere Senatum.
Far credenza nel mangiare] præguſto, ſtas, aui, atum.
Far credenza, cioè preſtare] credo, dis, didi, ditum.
Far crediti] facere nomina.
Far cuore, dare animo] addere animum, & ſpiritum, exſuſcitare animum. Cic. dare animum. Liu.
Farſi cuore] adeſſe animo, præſenti animo eſſe, animo virili, præſentique eſſe.
Far danno] importare damnum. Inuehere detrimentum.
Far debito] contrahere æs alienum.
Far decreti] conſtituo, tuis, tui, tutum, conficere decreta, decreta facere, decreti tabulas figere, decreta ſancire.
Far denari] conficere pecuniam, vedi denari
Far di beretta] aperire caput.
Far dieta, cioè congregatione] habere conuentum.
Far difeſa. Vedi difendere.
Far domeſtichezza] inire familiaritatem. Vedi amicitia.
Far dimora] moram interponere. Moram facere. Cic. remoram facere. Plaut.
Far dimoſtratione, cioè caſtigare] edere exemplum.
Far meſtiero. Vedi biſogno.
Far di occhio. Vedi accennare.
Far diſcorſo, diſcorrere] diſſero, ris, ſui, tum. Diſputo, tas. aui, tum.
Far diſcortesia] iniuriosè tractare aliquem.
Far diſpendio. Vedi patir danno.
Far contrapunto] intorquere vocem.
Far viaggio] facere iter. Habere iter.
Far della robba] facere rem.
Far muſica] facere modos.
Far genti, ò ſoldati] facere manum, comparare copias. Vedi eſſercito.
Far l'eſſequie] facere, celebrare funus.
Far vccisione] edere ſtragem, cædem.
Far ſegno] edere ſignum.
Far ridere. Vedi riſo.
Far naue] ædificare nauim. Vedi naue.
Far ſcriuere il nome, ouero dar in nota] edere nomen. Vedi nome.
Far rumore] facere turbas.
Fare lo ſcritto] ſcriptum edere.
Fare facilmente] pedibus conſequi. Cice.
Far ſecondo il comandamento, ò legge

data] agere ad præſcriptum.
Far adirate, ouero andare in colera] facere iratum. Cic.
Far brindeſe ad alcuno] propinare, præbibere alicui.
far fine] facere finem. Vedi finire.
fare teſtimonianza] facere fidem.
far teſtamento. Vedi teſtamento.
far l'arte del marinaro. Vedi naue.
far banchetto. Vedi banchetto.
far il buffone. Vedi buffoneggiare.
far l'arte del boia. Vedi boia.
far conto del grano, & d'ogni altra coſa. Vedi conto.
far l'arte della cucina. Vedi cucina.
far il caſcio. Vedi caſcio.
far, ò raccoglier denari. Vedi dinari.
far ſcriuer per ſoldato] nomina dare. Vedi ſoldato.
far danno. Vedi apportar danno.
far dolce. Vedi dolcire.
far reſolutione. Vedi liberare.
far dieta. Vedi dieta.
far la dote] dicere doti prædium.
far noui bandi ſopra i denari. Vedi denari.
far dimora. Vedi fare indugio.
far piacere, ò gratia] facere gratum, ouero pergratum, facere rem gratam, non l'via Cic.
fare ingiuria] inferre iniuriam. Afficere iniuria.
far rimedio] facere medicinam: Afferre remedium.
fare vigliaccaria] facere ſcelus, facinus, flagitium, patrare facinus.
far battaglia, e ſcaramuzzare] facere prælium.
far Sacrificio, dir Meſſa] facere Sacrificium, facere Sacrum, facere rem Diuinam.
far trinciere] erigere munitiones.
far carezze] facere delitias, blandiri.
fare ſdegno] facere, mouere ſtomachum.
fare la moſtra] luſtrare exercitum, exercere exercitum.
far del ſoldo] ſurdum aſſimulare.
farſi conſcienza] religio eſt. Et non ſi dice facere conſcientiam, ma ſcrupulus ineſt.
farſi famigliare vna coſa con leggerla] legendo conterere.
far villania] facere conuitium.
far eſſequie] facere luſta. Vedi eſſequie, perſoluere iuſta.
Far motto, ouero dire vna ſola parola] facere verbum.
Far queſtione, ò diſturbi] facere turbas, excitare turbas.
Far ſpeſe] facere ſumptum.
Far ſpeſe ſcarſe] perparcè facere ſumptum.
far per noi, cioè tener da noi] facere mecum, tecum, ſecum, nobiſcum, Vobiſcum, vel pro me, pro te eſſe, & ſtare &c.
far voto] nuncupare vota, facere vota.
far l'arte di carriare, ò di vettura] facere veſturam.
far ſquadriglia, ò compagnia] facere manum.
far torto] iniuriam facere.
far giuſtitia] colere iuſtitiam.
far alle coltellate] Digladior, aris, atus, ſum.
fare aguati] inſidior, aris, atus, ſum, facere, ponere, parare, comparare inſidias.
fare alle braccia] luctor, aris, tus, ſum.
far battaglia] pugnare pugnam. Obire pugnas.
far l'oratione] habere Orationem.
far l'ambaſciaria] obire legationem.
fare il tratto, ouero ſtar in eſtremo] agere animam.
far feſta] agere diem feſtum.
far buon fuoco] vti camino luculento.
far guerra. Vedi guerra.
fare vela] dare vela.
far giornata] conferre pedem.
fatto naturalmente] factus natura, ouero comparatus.
far caſcare] decutio, tis, ſſi, ſum, excutio, tis, ſſi, ſum, deijcio, cis, ci, ctum.
far dubitare] adducere in dubitationem, afferre dubitationem.
far l'obedienza] iuſſa exequi, iuſſa facere imperata facere. Cæſ.
farſi dì] luceſcit, bat.
far ricco] inauro, as, ui, tum, vt inaurabo.
farſi ricco] diteſco, ſcis.
far l'arte del fornaro] exercere furnariam.
far la prima bozzatura, ouero il primo ſchizzo] informare ſtatuam, informare imaginem.
farſi frate] abdere ſe in fratrum collegium.
far occiſione] edere ſtragem, edere cædem. Vedi occiſione.
far tribaldaria] edere ſcelus.
far viaggio. Vedi viaggio.

Digitized by Google

Far genti, & ſoldati] facere manum.
Far contrapunto] intorquere vocem.
Far coſa degna di fatica] operæ prætium facere.
far ſcriuere, ò dare il nome] edere nomen.
far fiſſura, minacciar ruina] agere rimas.
far fatto d'atme] confligo, gis, xi, ctum; committere prælium, conferre manum. Vedi battaglia.
faretra. Vedi carcaſſo.
farcerato] pharetratus, ta, tum.
farfalla] papillo, nis.
farina] farina, næ, ſimila, læ. Celſ.
farina di faua] lomentum, ti.
Luogo da tener farina] farinarium, rij.
farina, che ſi diſperde] pollen, nis.
Di farina] farinaceus, cea, ceum.
farneticare, cioè vacillare con la mente] infanio, nis, niui. Infanio, ac furio.
farnetico] inſanus, a, um; phreneticus.
farneſia] inſanitas mentis, inſania, niæ.
faro di Meſſina] fretum, ti, fretum mamertinum, fretum Siculenſe. Cic.
faro ſotto di biada] far, ris, g. n.
faſcello, cupo, auello, caſſa, doue le Api fanno il mele] alueare, ris, aluearium, rij. Caſtra cerea.
faſcia] faſcia, sciæ, ouero faſciæ, arum.
faſcia delle gambe, cioè calcette] faſciæ crurales, ouero crurules.
faſcetto] faſciculum, li, faſciculus manualis.
faſcetto di feno] manipulus fœni.
faſcia, che ſi mette attorno le veſti] limbus, bi. Inſtita, tæ.
faſcia delle poppe] mamilare, ris.
faſcetta] faſciola, læ, g. f.
faſciarſe, infaſciare] faſcijs amicio, faſcio, ſcias, ſciaui, tum.
faſcio di più coſe legate inſieme] faſcis, ſcis, g. m.
faſcietto, cioè mazzo di lettere] faſciculus, li, faſciculus litterarum.
faſcinare] faſcino, nas.
faſcio di ſpighe] merges, tis, g. m.
faſtidire, cioè dar faſtidio] afferre moleſtiam, exhibere moleſtiam, faceſcere negotium.
faſtidio, noia] moleſtia, tiæ, ſollicitudo, nis.
Leuare in parte del faſtidio ad alcuno] demere alicui de moleſtia.
Di queſto non piglio faſtidio] de hac re non laboro.
Faſtidio, cioè ſatietà] ſatietas, tatis. Ter.
faſtidium, & ſatietas.
Stracco dal faſtidio] ſatietate defeſſus.
faſtidito, infaſtidito] ſatietate affectus.
faſtidio del mangiare] cibi fatietas, & faſtidium. Cic.
Hauer faſtidio, à ſchifo] faſtidio, dis, vt faſtidire in rectè factis.
faſtidioſo, ſtrano] faſtidioſus, ſa, ſum][facilis, difficilis &c. Morioſus, ſa, ſum.
faſtidioſo, cioè inimico delle lettere] faſtidioſus litterarum, auerſus à muſis, abhorrens à ſtudijs.
faſtidioſamente] faſtidioſè, aduerb. vt faſtidioſè facere aliquid.
faſtigio, cioè cima della caſa] faſtigium, gij. Caſ. culmen, nis.
faſtigio, cioè cima dell'albero] faſtigium arboris, cacumen, nis, vertex, cis.
faſuolo] phaſelus, li, ge. m. phaſeolus, li, gen. maſc.
fatica] labor, ris, g. m.
fatica del corpo] labor corporis.
fatica dell'animo] contentio animi.
faticoſo] laborioſus, ſa, ſum,][otioſus, ſa, ſum. Induſtrius, a, um, gnauus, & induſtrius. Cic.
faticante, che ſi fatica volentieri] facilè laborans.
Pigliare fatica] ſuſcipere, ſumere, excipere laborem.
Metter fatica] impendere, conſumere, inſumere laborem.
Patire, ò hauer fatica] ferre, ſuſtinere labores.
fare, ò paſſare fatiche] perfungi laboribus, exantlare labores.
faticare] laboro, as, ui, tum, opus facio, laborem, & operam impendo, operam do, laborem, & operam inſumo, ſtudium, & operam pono, confero operam, & laborem do in aliquam rem.
faticato, fatigato] laſſatus, ta, tum.
faticoſamente] laborioſè, laborioſiſſimè.
fato, cioè deſtinato] fatum, ti, fati neceſſitas.
fato, cioè diſgratia] vt fato meo, per diſgratia mia.
L'vltima diſgratia, ò ruina] fatum vltimum Reipublicæ.
fortezze, cioè diſpoſition di corpo] effigies

corporis, Habitus, Habitudo, conſtitutio corporis.

Fatezza della faccia] habitudo oris, Cic. forma, æ, effigies, ei.

Fatti generoſi] præclara facinora, facinora præclariſſima; facinora pulcherrima. Cic. facta induſtria, & gloria. Cic. facta egregia, facta præclara, diuina, & expoſita ad imitandum. Res præclarè geſtæ. Et non ſi dice geſta.

Fatto generoſo] præclarè factum, & non ſi dice præclarum factum.

Fatto d'arme] prælium, lij. Vedi battaglia.

Fatto naturalmente] natura comparatus, ta, tum. Natura factus.

Fattioni, cioè parti] factio, nis. Secta, æ.

Fattore, cioè, chi fà gli fatti d'altri] procurator, ris, g. m.

Fattore di mercanti] inſtitor, ris.

Fattore d'imagine, cioè, ſtatuario] fictor, ris.

Fattore di calce, e calcina] calcearus, rij.

Fattura, ſtrigaria] faſcinatio, nis.

Fatturare] faſcino, nas, aui, atum.

Fattura, cioè manifattura] manupretium, ij, operæ pretium.

Faua] faba, bæ.

Faua franta] faba fracta. Plin.

Scorza, ouero guſcia della faua] fauæ tunica. valuulus. concha fabæ. Siliqua, folliculus, operimentum fabæ.

Fuſto della faua] ſtipula fabalis, fabæ ſcapus.

Nero della faua] hilum, li.

Commiſſura della faua] fabæ oculus.

Stoppie di faua] fabalia, lium, fabago, ginis, fabaginus acus.

Di faua] fabaginus, na, num, fabalis, le. Ve ſtipula fabalis.

Fauato, ouero torta di fana] fabacia, æ.

Fauato] fabale, lis, g. n.

Faua bollita con le guſcie] conchis, dis.

Farina di faua] lomentum, ti.

Fauci] fauces, cium, g. f.

Fauella, cioè parlare] loquela, læ, loquentia, tiæ.

Fauellare, cioè parlare] loquor, queris, loquutus ſum.

Fauellare ben latino] perbenè latinè loqui.

Fauellar male] loqui inquinatè, loqui illiteratè.

Fauilla, ouero cenere calda] fauilla, læ.

Fauola] fabula, læ, g. f. res commentitia, apologus. Cic.

Fauola finta] commentitiæ fabulæ, fictæ fabulæ.

Rappreſentare la fauola] agere fabulam.

Dar fuora, cioè componere vna fauola] edicere, dare fabulam.

Fauoletta] fabella, læ, g. f.

Fauoloſo] commentitius, tia, tium, fictus, cta, ctum, commentitius, & fictus.

Fauoleggiare] comminiſcor, ſceris, tus, ſum, confingo, gis, xi, ctum.

Fauoloſamente] confictè, fictè, fabuloſè.

Fauorabile] propitius, tia, tium][infeſtus, ſta, ſtum. Secundus, da, dum. Secunda fortuna.

Fauorabilmente] fauorabiliter.

Fauoreuole] ſtudioſus, ſa, ſum. Cupidus da, dum. Studioſus, ac cupidus.

Mio fauoreuole] ſtudioſus mei, cupidus mei. Mei ſtudioſiſſimus, & cupidus.

Fortuna fauoreuole] fortuna propria, fortuna ſecunda, res proſperæ, & ad voluntatem fluentes. Vedi proſperità.

Fauore] ſtudium, dij, fauor, ris. (ſe.

† Eſſere in fauor di qualcuno] ab aliquo eſ-

Fauorire, fauoreggiare] ſtudeo, des, dui: faueo, ues, ui, ſtudium confero in aliquem, complector ſtudio aliquem.

Fauorire all' opinione d'alcuno] ire pedibus in ſententiam alicuius. Suffragor, aris.

Fauorito] gratioſus, ſa, ſum. Gratia florens.

Fauorito appreſſo il Papa] Gratioſus apud Pontificem.

Fauore, che ſi hà da altri] gratia, æ.

Eſſere in fauore] eſſe in gratia cum aliquo.

Acquiſtar fauore] colligere gratiam.

Perdere, ouero buttare il fauore acquiſtato] effundere gratiam collectam.

Fautore] fautor, ris, g. m.

Fautrice] fautrix, cis, g. f.

Fazzone] forma, mæ, g. f.

Fazzoletto] ſudariolum, li. Sudarium, rij] linteolum, li. Plaut.

F E

FEB. puntato nell' inſcrittioni antiche. Menſis Februarius.

Febraio, vno de' dodeci meſi de l'anno] februarius, rij. Menſis februarius. Menſis intercalaris, ò intercalarius.

Nel

Nel meſe di Febraro] menſe Februario, meglio, che dire. Menſe Februarij.
Febre] febris, g. f.
Febre, che và, e viene] febris intermittens.
Febre continua] febris aſſidua. Cic. febris continua, febris continuata. Cel. febris continens.
Febre quotidiana] quotidiana febris.
Febre terzana] febris tertiana. Tertianà ſenza il nome febris.
Febre quartana] quartana febris. Cic.
Febri lente] febres remiſſæ.
Accidenti di febre] febris acceſſiones, adventitia febris.
Non paſſa giorno, che non li venghi la febre] nullus eſt dies, quin febriat ille.
Febricitare, hauer la febre] habere febrim, laborare ex febri, febrio, febricito.
Febretta] febricula, læ, commotiuncula, læ.
Fecato] iecur, ris, g. n.
Feccia di vino] fæx, cis, fæx vini, ſanies vini, eraſſamentum.
Feccia d'oglio] amurca, cæ, ſenies olei.
Feccia, canaglia del popolo] fæx populi.
Vino cauato dalla feccia] fæcatum vinum, vinum fæcibus preſſum.
Feccioſo, pieno di feccia] fæculentus, ta, tum, fæcutinus, na, num, fæcatus, ta, tum.
Fecondare, far fertile] fœcundo, as, dare fœcunditatem.
Fecondità, fertilità] fœcunditas, tis, fertilitas, tis, vbertas, tis.
Fecondo, abbondante] fœcundus, da, dum.
Fede] fides, diei, g f.
A buona fede] bona fide][dolo malo.
Fedele] fidelis, le, adiect. vt ſeruus egregiè fidelis.
Fedelmente] fideliter, aduerb. Cic.
Fedeltà] fidelitas, tis, opera, & fidelitas amicorum.
Fegato] iecur, ris, hepar, tis.
Cordelle del fegato] fibræ iecuris.
Fegatello] iecuſculum, li, g. n.
Fegatoſo, chi hà mal di fegato] hepaticus, ex iecore laborans.
Felce, ſorte d'herba] filix, cis.
Felice, auuenturato] fortunatus, ta, tum, fœlix.
Felicemente] fortunatè, beatè, proſperè, fauſtè, fœliciter.
Felicità] fœlicitas, tis, ſummum bonum, fœcundæ res][afflicta fortuna.
Compita, e perfetta felicità] abſoluta fœlicitas.
Felicitare] fortuno, as, ui, tum. Beo, as, ui, tum. Ter.
Fellone, crudele] atrox, crudelis.
Fello, Città di Schiauonia] phillа.
Fello, perfidioſo] perfidus, da, dum.
Feltro, habito da caualcare] penula, læ.
Feltrato, infeltrato] penulatus, ta, tum.
Feltraro] penularius, rij.
Femina, donna] fœmina, næ, mulier, ris.
Coſa da femina] muliebris, bre.
Feminella] muliercula, læ.
Feminile, dedito à femine] mulieroſus, ſa, ſum, mulierarius, rij.
Femina di parto] puerpera, ræ.
Femina maritata] mater familias.
Femina honorata] matrona, næ.
Femina ricca] mulier copioſa, locuples. Cic. mulier perdiues.
Femina ſcelerata] mulier nefaria. Cic.
Femina peſſima] mulier deterrima.
Feminella, donniciola] muliercula, læ.
Femineuolmente] muliebriter, aduerb.
Fenaiuolo] fœniſeca, fecæ.
Fendere. Vedi ſpartire.
Fenditura, ſfenditura] rima, mæ.
Feneſtra] feneſtra, ſtræ.
Feneſtra picciola] feneſtrella, læ.
Fengere, contrafare] fimulo, las, aui, tum. aſſimulo, las, aui, atum; pingo, gis, xi, ctum.
Fenice, vccello] phœnix, cis.
Fento, contrafatto] ſimulatus, ta, tum, fictus, cta, ctum, aſſimulatus, ta, tum, commentitius, tia, tium.
Fentamente] ſimulatè, fictè.
Fenile] fœnile, is, g. n.
Fentione] ſimulatio, fictio, nis. Pl.
Ferie, vacanze] feriæ, arum, g. f. n. pl.
Feriata. Vedi ferrata.
Ferita] vulnus, ris, g. n. plaga, gæ.
Ferite dinanzi] vulnera aduerſa, cicatrices aduerſæ.
Ferite di dietro] vulnera, auerſa, cicatrices auerſæ.
Ferale] lanterna, næ, g. f.
Ferrato] ferratus, ta, tum.
Feretro, cataletto da morti] capulus, li.
Feretto di ſtringa] acicula, læ, g. f.
Feriata] calathrus, tri.
Ferito] vulneratus, ta, tum. Vulneribus affectus.

Ferire, dar delle ferite] vulnero, as, aui, atum, saucio, cias, ciaui, tum, consaucio, cias, aui, atum, vulneribus afficio, plagam infligo, plagas inijtio.
Ferito] sauciatus, ta, tum, vulneratus, ta, tum.
Riceuer delle ferite] accipere vulnera, excipere vulnera.
Morir delle ferite riceuute] mori ex vulneribus.
Il ferire] sauciatio, nis, vulneratio, nis.
farlino] abacus, ci, ge. m.
fermamente] firmè, constanter, firmissimè.
Dire fermamente] firmissimè asseuerare. Cic. constanter dicere.
fermare, stabilire] firmo, mas, maui, matum][Euerto, stabilio, lis, liui, litum.
fermo, stabile] stabilis, le][Lubricus. Firmus, ma, mum, fixus, xa, xum.
fermato, cioè confermato] confirmatus, ta, tum, firmus, ac firmatus.
fermo, Città della Marca] firmum, mi; firmanorum castellum. Plin. firmium Ptol.
fermezza] firmitas, tis, firmitudo, dinis, constantia: constantia, & firmitas animi.
far fermare] remoror, ris, tus, sum. Retineo, nes, ui, tum.
far fermare il cauallo] sustinere equum.
far fermare il cocchio] sustinere curum.
far fermare] refręno, teneo, cohibeo. Cic.
fermarsi] consisto stis, stiti. Resisto, stis, stiti. Resto, stas, aui. Ter. Sustineo, nes, nui, vt sustineo Mutinæ. Cic.
fermarsi dal corso] desistere à cursu.
fermarsi dalla lite] desistere à causa.
fermarsi il piede] figere, ponere pedem.
fermarsi nel proponimento] permanere in sententia.
fermarsi per visitare] diuertere salutatum.
fermarsi con speranza] figere, ponere, collocare spem.
fermare la speranza di riposo] ponere spem otij. Cic.
fermarsi in riposo] considerare in otio.
fermarsi all' ombra] considere in Vmbra.
fermarsi in qualche luogo] considere aliquo loco. Cic. maneo, nes, si, sum. Moror, ris, tus sum.
fermar nella memoria] hærere in memoria.
fermarsi nel mezzo della strada] subsidere in ipsa via.

Frenesia] amentia, tiæ, g. f.
Fero, cioè crudele] dirus, immanis, adiect.
Feroce, bestiale, terribile] ferox, cis, g. om. ferox, & impotens, ferox, & vehemens. Cicer.
Ferocemente, superbamente] ferociter, vt ferociter exultare. Brauare superbamente.
ferocità, superbia] ferocitas, tis, ge. f. ferocia, ciæ, g. f. animi impetus, & ferocia.
Abbassare la ferocità, l' orgoglio] comprimere, frangere, reprimere ferociam.
ferocità, orgoglio smisurato] effręnata ferocia, intoleranda ferocia.
ferrario] ferrarius, rij, g. m.
ferramenti, stromenti di ferro] ferramenta, rum, g. n. Plin. (Liu.
ferramenti da Villa] Ferramenta agrestia.
ferri vecchi] ferramenta vetera. Col.
ferrara, Città di Lombardia] forum arij. Tac. Ferraria, riæ.
ferraro] faber ferrarius.
ferrare il cauallo] calceare equum.
ferrata] clathrus, thri, gen. mas. ouero clathrum, thri, cancelli, lorum. Cic.
ferrato] feratus, ta, tum.
ferrigno, color di ferro] ferrugineus, nea; neum.
ferrauecchio, ouero Regattiero] Propola, læ, g. m.
forriere] antecursor, ris, g. m.][Cæs.
ferro, ferri da piedi, ouero ceppi] compedes, dum, pedicæ, arum. Liu.
ferri delle mani, ouero manette] manicæ, arum. Vir.
ferro da marchare] cauterium, rij. Vedi instromenti da tortura.
ferro, mettallo notissimo] ferrum, ri.
ferro, acciaio] chalybs, bis.
Schiuma di ferro] scoria ferri.
ferro infocato] ferrum candens.
Scintille di ferro infocato] stricturæ, rum, nu. pl. Virg.
Ruggine di ferro] ferrugo, nis.
Di ferro] ferreus, a, um.
ferro da cauallo] solea, leæ, solea ferrea.
ferro attorno la ruota del carro. Vedi parti del carro.
ferro, da conciare il cuoio] Scalprum sutorium.
ferro da tondare i libri] scalprum librarium.
ferro da chirurgico] scalprum chirurgicum,

Digitized by Google

cum. Vedi lancetta.
Ferro da comare, ouero da raccoglitrice per tagliare l' ombelico] scalpellum umbelicarium.
Fertile. Vedi facondo, abbondante.
Fertilità] fœcunditas, tis, g. f.
fertilmente] fertiliter, fœcundè.
ferentemente] feruidè. Aduerb.
feruore] feruor, ris, g. m.
fesso, rotto, crepato] rimosus, sa, sum.
fessura, crepatura] rima, mæ.
fessuretta, cioè picciola crepatura] Rimula, læ.
far fessure] agere rimas.
fesso, spaccato] scissus, sa, sum. Vedi spartire.
fessura, fenditura] scissura, ræ.
festa di qualche Santo] dies festus, non festus, dies Sacer, dies natalis Sancti.
feste mobili] feriæ variæ, feriæ conceptiuæ, ne si dice latinamente feste mobilia.
feste solenni] Dies festus solemnis, dies religione celeberrimus.
far festa di qualche Santo] Agere diem natalem Sancti, agere, celebrare, agitare diem festum. Vedi giorno.
festare, festeggiare, star allegro] gestire, gaudeo.
festante] iucundus, da, dū, festiuus, ua, uum.
festeggiare] concelebro, as, aui, tum.
festeuole] festiuus, ua, uum.
festuca] festusa, cæ, g. f.
fetente, fetido, puzzolente] putridus, da, dum, fœtidus, da, dum.
fetore] fœtor, ris, g. m. putredo, nis, ge. fe.
fetta di pane] buccella, læ, g. f.
fezza] squalor, ris, g. m.
fezza, Regno di Barbaria] Mauritania.

F I

Fiaccamente] imbecilliter. Aduerb.
Fiaccare, indebolire] debilito, tas, aui, tum, infringo, gis. frango, & debilito.
fiacato, indebolito] debilitatus, ta, tum, fractus, ta, ctum, enervatus, effœtus.
fiacchezza, debolezza] debilitas, tis, languor, ris.
fiacchirsi, diuenir fiacco] langueo, gues, gui, languesco, scis, flacesco, scis, languidus fio.
fiacco, debole] languens, tis, g. om. languidus, da, dum, fessus, sa, sum.
fiacco, ouero stucco per viaggio] de via fessus, è via languens.
Fiaccola, ouero torcia] fax, cis, g. f. teda, dæ.
Fiaccole accese] faces ardentes, faces accensæ.
Fiamma del fuoco] flamma. mæ.
Fiammetta, poca fiamma] flammula, læ.
Di fiamma] flammeus, a, um.
Infiammare, abbrucciare] inflammo, as, aui, tum.
Infiammare, abbrucciar le lettere] inflammare litteras.
fianchi] Ilia, lium. Cic.
fiancho, cioè costato] latus, teris.
Dolor di fianchi] dolor lateris. Cic.
fiandra] Gallia Belgica.
fiandrese] Belga, gæ.
Di fiandra] Belgicus, ca, cum.
fiauona, Città di schiauonia] fauona. Plin. Blandona, ouero Blanona.
fiasco da tener vino] Oenophorum, ri. Lagena, næ.
fiaschetto] Guttulus, li.
fiatare, respirare] halo, las, aui, tum: exhalo, las, ui, tum, spiro, as, ui, tum: spiritum duco.
fiato] halitus, spiritus.
Mandar fuori il fiato] affiare spiritum, exhalare spiritum.
A vno fiato] vno spiritu.
All' vltimo fiato morto] extremo spiritu confectus.
Serramento del fiato] intercluſio animæ.
fiatto puzzolente] grauitas, atis, halitus fœtidus.
fibbia] fibula, læ, g. f.
fibbia sopra le spalle] spinter, ris, ge. fe. fibula humeraria.
ficcare] figo, gis, xi, xum] refigo, gis. Affigo, gis, xi, xum.
ficcare in terra] depango, gis.
ficcato] fixus, a, um: affixus, a, um.
fico, albero] ficus, ci, g. f.
fico frutto] ficus, us.
fico saluatico] caprificus, ci.
ficche secche] caricæ, arum.
fico saporito] ficus sapida.
fico insipido] insulsa.
fico tardiuo] ficus serotina.
fico temporiuo] ficus præcox.
fico maturo] ficus matura.
fico non maturo] glossus, si.
fico, che produce due volte l'anno] ficus bifera.

Digitized by Google

bifera.
Ficaio, cioè luogo de ficchi] ficetum, ti, ficaria, riæ.
Gratte da seccar fichi] ficariæ crates.
Di fico] ficulneus, nea, neum.
Foglie di fico] ficulneum folium.
fidanza, assicuranza] fiducia, ciæ.
Per fidanza tua] tua fiducia.
fiducia, sicurezza del luogo] fiducia loci. Liu.
fidanza de la guardia] fiducia præsidij. Vedi sicurezza.
fidare, commettere] credo, dis, di, tum, committo, tis, si, sum, concredo, dis, didi.
fidarsi, ouero darsi alla protettione di alcuno]cõmittere, & credere se fidei alicuius.
fidare, ouero metter ogni cosa in mano d'vno] omnia vni credere.
fidarsi] fido, dis, di, ouero fisus, sum, confido, dis][diffido.
fidato, confidato] fretus, ta, tum][diffisus, sa, sum. Fretus, nixus, munitus.
fidele] fidelis, le, g. om.
Molto fidele] perfidelis.
fiducia, fidanza] fiducia, ciæ, g. f.
fiele] fel, lis.
Di fiele] felleus, lea, leum.
fiele di gallina] fel gallinaceum.
fiena, Città di Grecia] Ephesus; Arsinoe; Sisybra.
fieno] fœnum, ni, g. n.
fieno segato] fœnum sectum.
fieno tardi, ouero terzaruolo] fœnũ cordum.
fieno bagnato, ò humido] fœnum vdum.
fieno secco] fœnum peraridum.
fieno verde] fœnum viride.
fieno, che sà di muffo] fœnum mucidum.
Montone di fieno per ordine] striæ fœni.
Cosa di fieno] fœnarius, ria, rium; vt falces fœnariæ.
Raccolta di fieno] fœnisecia, ciæ, g. f. ouero fœnisecium, cij.
Segatore di fieno, taglia fieno] fœniseca, cæ, g. m. fœnifex, cis, g. m.
Luogo doue si ripone il fieno] fœnile, nilis, g. n.
Segare il fieno] fœnum secare, ouero demittere.
Voltare il fieno] fœnum versare furculis.
Secare il fieno] fœnum siccare.
Raccogliere il fieno] fœnum colligere.
Raccogliere il fieno al coperto] fœnum congerere sub tectum.
Radunare il fieno in montone] fœnum in striam colligere Col.
Mucchio di fieno] meta fœni.
Fare mucchio di fieno] facere metas fœni, extruere fœnum in metas.
Fiera, bestia saluatica] fera, ræ.
Cacciare la fiera] excitare, & agitare feras.
Fiera, mercato] nundinæ, narum; Mercatus, tus. Vedi mercato; nundinium, nij; Mà non è molto in vso.
fiero, bestiale] ferus, ra, rum. Immanitate barbarus. Immanis; ac ferus.
fieramente, fortemente] acerrimè.
fieramẽte, crudelmente] crudeliter, barbarè.
fierezza, fierità] feritas, tis, immanitas.
fiesolo, Città di Toscana] fesulæ, rum, ouero fæsulæ.
Di fiesole] fesulanus, na, num.
fiato, cioè puzza] fœtor, ris. Ter. odor, putor.
fetare, puzzare] putresco, scis, putesco, scis, puteo, es.
figaro, arbore] ficus, ci, & us, g. f.
figo, frutto] ficus, ci, g. m.
figere] figo, gis.
figliastro][priuignus, gni, g. m.
figliastra] priuigna, gnæ, g. f.
figliuolo] filius, lij, g. m. Cic. natus, ti. Vir. gnatus, ti. Ter. liberi, orum. Cic.
figliuolino] filiolus, li, g. m. Cic. puerulus, li, pusio, nis. Vedi puttino.
figliuolo bastardo] filius nothus.
figliuolo mulo, cioè nato di diuerso parentado] hybrida, dæ. Hor.
figliuolo disheredato] filius abdicatus. Quint.
figliuolo vnico] filius singularis, filius vnicus.
figliuolo di meretrice] spurius; rij. Vulgo conceptus.
figliuolo di fratello, cioè nipote] filius fratris, liberi fratris. Ci. & non si dice nepos.
figliuolo adottiuo] filius adoptiuo, filius iudicio, & voluntate. Cic.
figliuolo orfano] filius orbus. Cic.
figliuolo virtuoso, come il Padre] filius præditus virtute patris. Cic.
Priuatione di figliuoli] orbitas liberorum.
figliuolo rassomigliante al padre] filius simillimus patri. Cic.
Attendere à far figliuoli] dare operam liberis. Vedi generare.

Ha-

Digitized by Google

Hauer figliuoli della moglie] ſuſcipere liberos, habere liberos ex coniuge. Cic.
Figliuolo giouane] filius adoleſcens. Liu.
Figlia, figliuola] filia, æ, gnata, tæ. Ter.
figlia da marito] filia nubilis, filia grandis, & nubilis.
figliola maritata] filia nupta. Cicer. filia collocata, filia data in matrimonium.
figliuola vnica] filia ſingularis, filia vnica.
figliuolina] filiola, læ, g. f.
figliuola di molti mariti] filia multarum nuptiarum. Cic.
figliuolo poſticio] filius ſuppoſitus.
figura, ritratto] figura, ræ, g. f. forma, mæ, ſpecies, ciei: figura, & habitus: figura, & lineamentum.
figura, ouero modello di fabrica: edificij forma. Cic.
figura di cera] figura cerea. Cic. imago ex cera.
figura, ò modello di barche] figura nauium. Cæſ.
figura di lotto] figura fictilis. Cic.
figura di verdure] topiarium, rij, g. n. Cic. *Opus topiarium.*
figurare, dar forma] figuro, ras, ui, tum: formo, as, aui, tum, effingo, gis, xi, ctum.
figurato, formato] figuratus, ata, atum; effectus, ta, ctum.
Spalle figurate per portar peſo] terga ad onus accipiendum fortunata.
filare] neo, nes.
filatrice] netrix, cis, g. f.
filatoio, molinello da filare] rhombus, bi: g. m. Ouid. de art. amand.
filea, Città] phinopolis, lis, g. f.
filigione, negrura] fuligo, g. f.
filippoli, Città] philipopolis.
filo dell' aco] acia, ciæ. Col.
filo da tramar] licium, cij, g. n. vedi liccio.
filo tagliente da ſpada] acies, ciei.
filo d'accetta] acies ſecuris. Cic.
filoſofia] philoſophia, iæ. Sapientia, ſtudium, philoſophandi ſcientia. Cic.
filoſofare, eſercitarſi nella filoſofia] philoſophor, aris, philoſophiam colo.
filoſofo] philoſophus, phi, ſapientiæ cultor, naturæ interpres.
Setta de' filoſofi] diſciplina philoſophorum, ſecta philoſophorum, familia philoſophorum.
A guiſa de' filoſofi] philoſophorum more, vt philoſophi ſolent.
Filoſofaſtro] plebeius philoſophus, minutus philoſophus.
Filza di perle] linea margaritarum, I. C.
Finalmente] demum, tandem, denique, poſtremò.
finche] donec, adeò.
fin doue] vſquequò.
fin' à vno] ad vnum. Et non ſi dice vſque ad vnum.
fino à vn' anno] ad annum.
fin' à queſto dì] ad hanc diem.
fin' à vn gran pezzo di giorno] ad multam diem.
fin' à vn gran pezzo di notte] ad multam noctem.
fin al dì] ad lucem.
fin' à notte] ad veſperum.
fin da] iam inde. Iam inde vſquè. Iam vſque, vſque eo.
fin da bambino] iam inde à teneris. Cic. à teneris, vt græci dicunt, vnguiculis. Cic. ab ineunte ætate, ab infantia.
fin dalle faſce] iam inde à cunabulis, inde ab incunabulis.
fin da giouentù] iam inde ab adoleſcentia. Ab adoleſcente.
fin dal principio] iam inde ab initio, iam inde à principio.
fin da putto] iam inde vſq; à puerilia, vſq; à pueris, iam à pueris, à pueris, à puero.
fin al Cielo lodare] ad cœlum ferre.
fin' al cuor dolerſi] intimis animi ſenſibus torqueri. Vedi dolerſi.
fin' à quanto] quouſque tandem.
fin' à tanto che] iamdiu, quod vſque eo, quoad, eatenus, quoad.
fin che ſarà poſſibile] quoad eius fieri poterit.
fin' à tanto] eatenus, quoad.
fine di qualche coſa] finis alicuius rei, finis, nis. g. m. exitus, tus.
fine, cioè ſucceſſo] exitus, us, euentus, us.
fine della guerra] exitus belli, exitus militiæ, euentus belli.
fine di coſa cominciata] exitus rei inſtitutæ. far fine] finem facere.
Trouar il fine] finem; & modum tranſire.
fingere] fingo, gis, ſimulo, las.
fingimento, cioè fintione] fictio, nis, ge. fe.
fin' hora] hactenus.
finimento, fine di qualche coſa] confeſtio, nis,

Digitized by Google

nis, absolutio, nis, perfectio, nis.
Finimento del libro] confectio libri. Cic.
Finimento delle croniche] confectio annalium.
Chi finisce, ò perfettiona qualche cosa] confector, ris.
fine] finis, g. m. [initium, tij, g. n.
far fine] defungor, ris.
fin là] eatenus.
fin quà] hucusque.
fino dalla radice] radicitus.
fino al fondi] funditus.
fino à questo tempo] hactenus.
fino à tanto che] donec, vsque, eo dum, tandiù dum.
finito] confectus, cta, ctum, perfectus, cta, ctum. Absolutus ta, tum.
finiti duo anni] confecto biennio.
finita la guerra] bello confecto.
finire] confitio, cis, ci, ctum.
finire l'officio] conficere munus susceptum.
finire la guerra] bellum conficere.
finestra, balcone] fenestra, træ. Cic.
Strettezza della finestra] angustiæ fenestratum. Cic.
finestrina] fenestrella, læ.
far finestre] fenestro, stras, avi, tum. Plin.
finestrato, pien di finestre] fenestratus, strata, stratum, vt domus fenestrata.
finiana, Città di Granata] zecitum, ò, nell' inscrittioni antiche.
finica, Città di Turchi] apyre.
finitivo] commentitius, tia, tium.
fintione] fictio, nis, simulatio, g. f.
finto] fictus, confictus, ta, tum.
finocchio herba] marathrum, thri, foeniculum, li.
fin quì] hactenus. Sed de his hactenus.
fioccare. neuigare] ningit, bat, xit.
fiocco] floccus, ci, g. m.
fiocco picciolo] floculus, li.
fiocco della corona] lemniſci, orum.
fioco, cioè rauco] raucus, ca, cum. Vedi rauco.
Diuenir fiocco, raucco] rauceo, ces, cui, rauceſco, ſcis.
fiocchezza] raucitas, tis, g. f.
fionda, fronda da tirar ſaſſi] funda, dæ.
Il cuoio della fionda] scutale, lis.
fionditori, cioè ſoldati, che combattono con le fionde] funditores.
fiore] flos, ris, g. m.
Bottone del fiore] calyx, cis. Plin.
Mazzo di fiori] ſertia, tiæ. Plin.
Fior piccolo] floſculus, li.
Di fiore] floreus, rea, reum, vt corona florea, floridus, da, dum.
Pien di fiori] floulentus, ta, tum.
Chi raguna fiori] florilegus, ga, gum, vt apes florilegæ.
Chi produce fiori] florifer, ri.
fiorire] floreo, res, rui, floreſco, ſcis] [defloreſco.
fiorire, cioè essere in riputatione, in honore] florere honoribus, felix ab omni laude.
† Sfiorire, perdere il fiore] defloreſco, e traslatamente s' intenderà, quando la bellezza del volto comincia à mancare.
fiorire di nuouo] refloreo, res.
florido, felice] floreſcens, tis, beatus, ac florens, præſtans, & florens.
florido, & felice di fauori] gratia, & hoſpitijs principium florens.
fior di farina] pollen, nis.
fiorita di latte] coloſtrum, ſtri, ouero coloſtra. Plin.
fiorenza, Città principale di Toſcana] florentia, tiæ. Plin.
fiorentini] florentini. Tac. fluentini. Plin.
fiorenzola, terra di Lombardia] fidentia.
fischiare, ciſolare] ſibilo, las, lauī, tum.
fischiare dietro alcuno] ſibilis conſectari aliquem. Cic.
fiſchio] ſibilus, li, g. m.
fiſchio di corde di naue] ſibilus rudentum.
Dar segno col fischiare] dare ſignum ſibilo.
fisso] fixus, xa, xum. (Liu.
fisso in Croce] crucifixus.
fissura. Vedi fessura.
fistola, male incurabile] fiſtula, læ, g. f.
fittitio, cioè fatto à mano] factitius, tia, tium, fictitius, tia, tium.
fisico, cioè medico d'orina] phyſicus, ci.
fisso dentro, attaccato] infixus, a, um.
fiumara] torrens, tis, g. m.
fiume] flumen, nis, fluuius, uij profluens, tis.
Bagnare, che fà il fiume] alluo, is, ui, tum.
† Dar un' altro corso à vn fiume] flumen alio auertere.
fiume quieto] amnis ſedatus. (dus.
fiume veloce] amnis incitatus, fluuius rapi-
fiume insanguinato] fluuius ſanguine defluens.

Digitized by Google

Fiumi gelati] flumina gelida.
Profondezza del fiume] altitudo fluminis.
Fiume profondissimo] flumen altissimum.
Alla seconda del fiume] secundo flumine nauigare.
All' incontro del fiume] aduerso flumine nauigare.
Fiume infernale] orcus, ci, g. m.
Fiume piramo] pyramus.
Fiume peneo] peneus.
Fiumicello, fiumicino] fluentum, ti, g. n.
Fiumale, di fiume] fluuialis, læ, vt bestiæ fluuiales.

F L

FL. Puntato nell' inscrittioni antiche] flauia tribus.
Flagellare] verberibus afficio, virgis cædo. Vedi bastonare.
Flagello] flagellum, li, g. n. Virga, gæ.
Flagellato] verberibus affectus, virgis cęsus.
Flanoia] Bulgium, Ruthenia; menapiscus pegus.
Flauiano luogo nella marca] castrum nouũ.
Flauto stromento musico] fistula, læ.
Flemma, catarro] pituita, tæ.
Flessibile, che facilmente si piega] flexibilis, le. Tener, ra, rum, mollis, le.
Flora Dea de' Romani] flora, ræ.
Feste della Dea flora] floreales, ium, g. m.
Florentino, terra] ferentinum, ni, g. n.
Florido. Vedi fiorire.
Flusso, corso d'acqua] aquarium fluxiones, Cic. cursus.
Flusso di ventre] Diarrhoea, rhęæ. Cice. profluuium, uij. Col.
Flusso cessare, che fà il corpo] hæc consistentia, tiæ.
Flusso di sangue per il naso] profluuium narium.
Fluttuare, ondeggiare] fluctuo, ctuas, fluctibus iactor, fluito, tas, taui.
Fluttuoso] fluctuosus, sa, sum.
Fluuiale] fluuialis, le. Cic.

F O

FOcaccia spiantata] placenta, tæ, placenta vmbilicata.
Focaccia cotta sotto la cenere] panis subcineritius.
Focaccia, ò bocellato] spira, ræ.
Focaccia di cascio] libum, bi.
Focarello] focillus, li, g. m.
Foce, cioè luogo stretto, & canale della gola] fauces, cium.
Focile] igniarium, rij, ignitabulum, li.
Focolare] focus, ci, g. m.
Foco. Vedi fuoco.
focoso, ardente] ardens, tis, adiect.
focosamente, ardentemente] ardenter.
focone, ouero fornello, doue si tiene il fuoco acceso] Authepsa, psæ.
fodro di spada] vagina, næ, g. f gladij theca.
Cauar spada di fuora del fodro] educere gladium è vagina.
Senza fodro] vagina vacuus gladius.
foggia, vsanza] mos, moris. Ritus. tus.
A foggia di bestie] ritu pecudum. Cic.
foglia, fronde] folium, lij, g. n.
foglie d'alberi, che cascano] quisquiliæ, rum, folia caduca.
foglio grosso] folium carnosum. Plin.
foglio tagliato] folium crenatum, folium pinnatum. Plin.
foglio di carta] pagina, næ, pagella, læ.
foglio d'oro, ò d'argento] bractea.
foglia vecchia, Città di Grecia] proc æa.
foglia, noua Città di Grecia] cume.
foglioso] foliosus, sa, sum.
foia, voglia di grattarsi] prurigo, ginis, Col. pruritus, tus. Plin.
folgorare, balenare] fulguro, as, aui, atum, fulgeo, ges, corusco, cas.
folgore, baleno] fulgur, ris. Cice. fulgetrum, tri, fulgetra, træ.
folgorato, tocco dal folgore] è cœlo tactus, Cic. fulmine ictus, fulmine percussus.
folla, calca] turba hominum, turba, & colluuies hominum, summa hominum frequentia. Vedi calca.
follare] deculco, cas.
folle, vano, pazzo] vesannus, na, num. Vecors, dis, amens.
folletto] spiritus improbus.
follia, pazzia] amentia, tiæ. Insania, niæ.
fomentato] fotus, ta, tum.
fomentare, aiutare, fauorire] foueo, ues.
fomillare] forum babilorum.
fondaco, bottega da panni] taberna pannaria.
fondamento] fundamentum, ti Solum, li.
fondare, far fondamento] fundo, das, daui, fundatum, facere, agere fundamentum, constituere, ponere.
Scoprire i fondamenti] aperire fundamenta. Liu.
Guastare i fondamenti] euertere, conuellere fundamenta.

Fon-

Digitized by Google

Fondato] fundatus, ta, tum.
Ben fondato] præclarè fundatus, accuratè fundatus, optimè constitutus, a, um.
Fondatore] structor, oris, g. m. architectus.
Fondello, che si pone sotto la caraffa] basis, is, g. f.
fondere, cioè spargere] fundo, dis, di, sum. Vt fundere sanguinem è patera.
fondere, cioè disfare] liquefacio, cis, ci, ctum, vt liquefacere plumbum.
fondersi] liquefio, fis, ctus, sum. Cic. Liquesco, scis.
fuso, liquefatto] liquatus, ta, tum. Cic. liquefactus, cta, ctum. Vt glacies calore liquefacta.
fondi, Città nel Latio] fundi, dorum.
Di fondi] fundanus, na, num.
Lago di fondi] Lacus fundanus.
fondo come d'vn vaso] fundum, di, g. n.
fondo di Naue] carina, næ, g. f.
fondo di pignata] fundum ollæ.
fondo, cioè possessione di villa] fundus, di, g. m. prædium, dij. prædium rusticum.
Andar à veder i fondi delle possessioni] obire fundos.
Dal fondo] funditus, vt euertere funditùs.
fongo] fungus, gi. Cic.
fontana, fonte] fons, tis, g. m.
Vena della fontana] scaturigo, ginis, ge. fc. Col. Scatebræ, brarum, pl.
Di fontana] fontanus, na, num. Vt aquæ fontanæ.
† Scuoprire fontane incognitissime] fontes penitus absconditos aperire.
fontanella] fonticulus, li, g. m.
fonte] fons, fontis.
fondaco] œnopolium, lij, g. n.
forame, pertuso] foramen, nis, ge. ne. Cic. foramentum, ti.
forame tondo] foramen rotundum.
forame, buco d'vn palmo] foramen palmare. Vitr.
forare, perrusare] foro, ras, raui, ratum.
Che si può forare] forabilis, le.
forare con triuella] terebro, bras, aui, atum.
forato] foratus, a, um.
forbice] forfex, cis, g. f.
forbici, cioè tanaglie] forceps, pis.
forbice, tanaglie da cauar denti] oduntagra, græ, dentiducum. Cæl.
forbice, ò tanaglia per tirar peli] vellella, ò vulsella.
Forbicino] forbicula, g. f.
Forbire, cioè nettare diligentemente] abstergo, is, si, sum. Detergo, detergeo.
Forbirsi il naso con le maniche] nasum cubito emungere.
Forbito, nettato] absersus, sa, sum. Expolitus, ta, tum.
forca, doue s'appica] patibulum, li. Gabalus, li. Arbor infœlix, furca, cæ.
Metter in forca] agere in furcam.
Và alle forche] abi in malam crucem.
forca, forcina da villa] furca, cæ.
forchetta, pirone da tauola] furcula, læ.
forcina] furcilla, læ, g. f.
forcina da tre punte] fuscina, næ. Cicer. Tridens, tis.
forcina da cauare la carne della pignata] fuscinula, læ.
forcella di ferro] pastinum, ni, g. n.
forcola per amucchiare le biade] merga, gæ.
forcola, doue si appoggia il remo] scalmus, mi. Vedi naue.
forestiere] Hospes, tis, peregrinus, ni, aduena. Alienus, na, num.
forestieria] hospitium, tij, ge. ne. Diuersorium, rij.
Alloggiare forestieri] accipere; recipere hospites, hospitio accipere. Vedi albergare.
Amico de' forestieri] hospitalis, le. Hospitalissimus.
Casa aperta à forestieri] domus perhospitalis.
forlì, Città della Romagna] Forum Liuij.
forma, cioè ritratto] effigies, giei, g. f.
forma di cascio. Vedi cascio.
forme di scarpe. Vedi scarpe.
formageria ; cioè stanza di formaggio] caseale, lis, g. n.
formaggio] caseus, sei, g. m.
formaggio di cauallo] hippace, es.
formare] effingo, gis, xi, ctum.
Ben formato cioè bello] formosus, sa, sum, formosus, & pulcher. Cic.
formento, grano] triticum, ci, g. n. frumentum, ti ; adoreum semen.
formento di buon peso, & buono] triticum robum, robus. Col.
formento leggiero] triticum siligineum.
Raccolta di formento] frumentatio, nis.
Raccogliere formento] frumentor, taris.

Mer-

Digitized by Google

Mercante di formento] frumentarius, rij.
Commissario di formento] curator rei frumentariæ; Præfectus rei frumentariæ.
Carestia di formento] difficultas rei frumentariæ, caritas rei frumentariæ.
Copia di formento] magnus numerus frumenti, magna vis frumenti.
Luogo abbondante di formento] locus frumentarius; Cæs. prouincia frumentaria.
Magazino di formento] cella. Cic. cella frumentaria; Horreum.
Formento forestiero] frumentum importatum; Cæs.
Formento di Sicilia] frumentum siculum.
Mettere insieme gran quantità di formento] cogere magnum numerum frumenti.
Nascondere il formento] comprimere frumentum. Cic. Abdere frumentum. Liu.
Mettere tributo, ò taglia di formento] imperare frumentum. Cæs.
Fare portare il formento al granaro] imperare sibi frumentum in cellam.
Verme, che mangia il formento] curculio.
Formetta] formula, læ, g. f.
Formica, animaletto] formica, cæ, g. f. Cic.
Di formica] formicinus, na, num.
Formicoso, cioè pieno di formiche] formicosus, sa, sum. Adiect. vt arbor formicosa.
Formidabile, spauenteuole] formidolosus, sa, sum; Adiect. horribilis, le.
Formidabilmente] formidolosè. Adu. horribilem *in* modum.
Formoso, bello] pulcher, cra, crum.
Formulario] formularius, rij.
Formula] formula, læ, g. f.
Fornace, vna bocca del Pò] Carbonaria.
Fornace] fornax, cis, g. f.
Fornace di calcina] fornax calcaria.
Fornaciaro] fornaciarus, rij, fornacator, ris, g. m. calciarius, rij.
Fornara, che cuoce il pane] pistrix, cis.
Fornaro] pistor, ris, g. m. Vedi forno.
Fornimento di cauallo. Vedi cauallo.
Fornessano, presso Pesaro] Accianus fundus.
Fornicare] libidinor, aris.
Fornire, guarnire] orno, nas, aui, tum, instruo, is, xi, ctum.
Fornire vn' armata] ædificare, & ornare classem.
Fornire, apparecchiare vn conuito] ornare, & apparare conuiuium.
Fornire di guardie vna Città] præsidijs ornare vrbem.
Fornire vna camera di tapezzaria] vestire, & ornare cubiculum peristromate.
Fornito, guarnito] instructus, cta, ctum, ornatus, ta, tum.
Fornita, guarnita possessione] fundus instructus.
Casa fornita d' ogni cosa] domicilium ornatum signis, instructumque rebus necessarijs.
Fornimento, guarnimento] ornatus, tus, vestitus, instructus.
D'vn medesimo fornimento] eodem instructu, & ornatu.
Fornimento di soldato] ornatus militaris.
Fornimento forestiero] ornatus alienus.
Fornimenti di caualli] phaleræ, rarum.
Fornitamente] perfectè. Aduerb.
Forno] furnus, ni, g. m. Clibanus, ni. Mà questo è di ferro, doue non si cuoce solamente pane, mà ogni altra cosa.
Bocca di forno] præfurnium, nij, gen. neut. Cat.
Fornaro] fornarius, rij, g. m. Vlp.
Arte da fornaro] farnaria, riæ.
Far l'arte del fornaro] exercere furnariam.
Cosa cotta nel forno] furnaceus, cea, ceum. Vt panis furnaceus, pane cotto nel forno.

Instrumenti da forno.

Pala del forno] pala, læ, Cat. infurnibulum, li. Plin.
Panara, ò mesa da far il pane] Mactra, ctræ.
Scouazzo da nettar il forno] Rutabulum, li. Col.
Settazzo, ò buratto] Cribrum pollinarium.
Burattone, ò cassa, doue si buratta] arca pollinaria.
Criuello da conciare il grano] Vannus, ni. Ventilabrum, bri.
Sedaccio] Cribrum, bri; incerniculum, li.
Forse, per auuentura] fortè, fortasse, casu.
Foro] foramen, nis, g. n.
Foro del Palazzo] forum, ri, g. n.
Foro dello culo] podex, cis.
Forse? interrogatiuamente] forsan? forsitan? fortasse? & fortassis? Adu.
Forte, cioè ad alta voce] contenta voce.

Forte, cioè gagliardo] ſtrenuus, nua, nuum, fortis, re. Validus, da, dum.
Forte, cioè acetoſo] acidus, da, dum. Acer, cris, cre.
Diuenire forte, cioè acetoſo] aceſco, ſcis, ui.
Forte d' vna Città] vallum, li. Vedi baſtione, propugnaculum, li; Vallum, foſſa, & ager maximus.
Fortezza, Cittadella] Caſtellum, li.
Fortezza di tutte le Prouincie] Arx omnium Prouinciarum.
Fortemente, gagliardamente] ſtrenuè, fortiter, viriliter.
Fortezza, gagliardia] fortitudo, dinis. Robur, ris; firmamentum, ac robur; Animus, & robur, Animi robur, ac nerui.
Forticello] forticulus, li, g. m.
Fortiſſimamente] acerrimè.
Fortificamento] munitio, nis. Cice. Munimentum, ti.
Fortificare] munio, is, iui, tum. Vallo, las, laui, latum: munio. atq; firmo, Operibus, atque munitionibus ſepire oppidum.
Fortificare, cioè dar forza] corroboro, ras, raui, ratum. Confirmo, mas, maui, matum. Roboro, ras, raui, ratum.
Fortificato] munitus, ta, tum. Vallatus, ta, tum. Munitus, & ſeptus.
Città naturalmente fortificata] Vrbs natura, & loco munita.
Fortificata di muraglie] vrbs muris armata.
Fortuna] fortuna, næ, ſors, tis.
Fortuna felice, proſperità] fortuna optima, ſecunda, proſpera, & florentiſſima, ampliſſimæ res, ſecundæ, proſperæ, florentiſſimæ. Cic. fortuna præſtans, florenſque.
Fortuna cattiua, contraria, auuerſità] fortuna aduerſa, afflicta, perditaque, acerba, inclinata, tacenſque, fortuna infeſta, aliena, miſera, miſera, & afflicta, multumque iactata.
Venuto in baſſa fortuna] demiſſus, fractus, ſordidus, afflictus, triſtis.
Fortuna di mare] Æſtus, ſtus, ge. m. Æſtus maritimi. Æſtus marini, Agitatio fluctuum. Tempeſtas, tis, tempeſtas aduerſa. Cic.
Fortunato, auuenturato] felix.
Fortuna di tempo cattiuo] turbo, binis procella, læ; turbidum tempus.
Fortunatamente] feliciter. Aduerb.
Fortunenole, cioè pieno di tempeſta] Turbulentus, ta, tum.
Tempeſtuole mare] mare infeſtum, turbatum, & agitatum mare.
Fortuito] fortuitus, a, um.
Fuoruſcito] exul, lis.
Forza] vis, is, robur, ris: conatus, tus, contentio, nis. Vis, ac nerui. (tus.
Forza, cioè fortezza] fortitudo; robur, vir-
Forza, cioè ſforzo] conatus, tus.
Forza ſubitanea di venti] procella, læ, g. f.
Forzarſi à vn' impreſa] conor, naris, natus, ſum, elaboro, ras, aui, atum; enitor, teris, xus, ſum, contendo, dis, di, tum, pugno, & enitor.
Forzare] cogo, gis, gi, actum, impello, lis, puli, pulſum, neceſſitatem impono, vim adhibeo.
Forzare à dir la verità] extorquere verum, exculpere verum.
Forzare vna à mutar penſieri] demouere aliquem de ſententia, deijcere, dimouere aliquem à propoſito.
Forzato] coactus, cta, ctum, impulſus, ſa, ſum; adactus, cta, ctum; eo per vim deductus.
Forziero, caſſa] arca, cæ, g. f.
Forzo, liberatione di parto] enixus, xus.
Foſco. Vedi colore.
Foſſa] fouea, ueæ, g. f. Plin.
Foſſa da piantare alberi] ſcrobs, bis, ge. m. ſcrobiculus, li. Col.
Foſſa di due piedi] ſcrobs bipedaneus.
Foſſa da tener grano] ſyrus, ri.
Foſſare] fodio, dis.
Foſſetta] foſſula, læ, g. f.
Foſſombruno, Città nella Marca] forum Sempronij. (pij.
Foſſanoua, Città vicino à Teracina] forum
Foſſal nuouo, Città di Toſcana] foſſæ Parianæ.
Foſſon, bocca del Pò] foſſæ philiſtrinæ.
Foſſo d'vna Città] foſſa, & ager, vallum, &
Foſſo d'vn fiume] foſſa fluminis. (foſſa.
Foſſatello d'acqua] riuus, ui; riuulus, li.
Foſſetto tirato dalla fontana] riuulus acceſſitus, & ductus ab ipſo capite. Cic.
Foſſi d'acqua corrente, ò roggie] erupti riui.
Foſſo per condur l'acqua à torno i campi] elices, cum. Col. Colliquiæ, arum; Sulci aquarij.
Foſſo, ò canal d'acqua per le ſtrade] foſſa

Inci-

Digitized by Google

incilis, incile. Col.
Pouessandij] Louentium Britanniæ Vrbis.

F R

FR. Puntato nell' inscrittioni antiche Fronte.
Frà, cioè trà] inter.
Frà di noi] inter nos. Ter.
Frà la cena] inter cœnam.
Frà il bere, cioè nel bere] inter Scyphos.
Frà la strada, cioè per la strada] inter vias.
Fra di loro] inter se. Vt amant inter se, s'amano frà di loro. Cic.
Frà i quali] quos inter. Cic. & nota che si pone dopò l'accusatiuo.
Frà, quando significa tempo] intra, vt intra calendas.
Frà, quando significa luogo, cioè dentro] intra, vt intra domesticos parietes.
Frà due nel mezo] intermedius, dia, dium. Interiectus.
Frà il giorno] interdiu.
Frà questo mezo] interea. interim tantisper.
Fracassamento] conquassatio, nis, g.f. concussio, nis.
Fracasso, cioè ruina] ruina, næ, tempestas.
Far fracasso] edere ruinas.
Fracassare, rompere] refringo, gis, gi, ctum. Elido, dis, si, sum, frango, gis, egi, ctum.
Fracassare le forze della virtù] elidere neruos virtutum.
Fracassato] fractus, cta, ctum.
Fracassata, & auilita la potenza de' nemici] fractæ, & afflictæ opes aduersariorum.
Fracido. Vedi marcio.
Fragile, cioè, che non dura] fragilis, le.] [Stabilis, Caducus, ca, cum.
Fragili le cose del mondo] res humanæ, fragiles, & caducæ.
Fragilità] imbecilitas, tatis, & fragilitas, tis.
Fraga, Città di Spagna] gallica flauia.
Fragmento] fragmen, nis.
Fraga, fragola, frutto] fraga, orum, g. n.
Frale, cioè debole] imbecillis, is, debilis.
Framento, cioè pezzo di cosa rotta] fragmentum, ti.
Framento, ouer pezzo di pietra] fragmentum lapidis. Cic.
Framenti, ouer pezzi di cose mangiate] fruſtra esculenta.
Francamente] liberè, Constanter.
Francauilla, Città nell' Abruzzo] frentauilla.
Di francauilla] frentanus, na, num.
Francese di Francia] gallus, la, lum, gallicus, ca, um.
Di natione francese] homo gallus, domo gallus. Nell' inscrittioni antiche.
Franchezza, cioè gagliardia] valetudo, firma corporis habitudo.
Franchezza, franchigia, essentione] immunitas, tatis. Immunitas munerum.
Franchigia, cioè ridotto, doue si può saluare] asylum, li. Profugium; gij. Locus profugij, perfugium, gij.
Leuare la franchigia] obstruere perfugia improborum. Cic. à perfugio excludere facinorosus.
Francilla Città] frentana vrbs.
Franco, essente] immunis, ne. Vacuus à muneribus. Immunis, ac liber.
Territorio franco] agri immunes. ¶ Agri vectigales.
Francollino, vccello] attagena, næ.
Frange della veste] figmenta, torum, penicularnenta, torum.
Frangia, ouero orlo della veste] Lacinia, niæ, fimbria, briæ, sinus vestis.
Frangere, rompere] frango, gis.
Frangere, rompere co' denti] frendeo, des, di.
Franto, rotto] fessus, sa, sum.
Frappare, ciarlare] Enugor, ris.
Frappare, vantarsi] iacto, ctas, ctaui, ctatum. Magnifice se iactare, atque ostentare. Efferre se prædicatione.
Frappamento, auantamento] iactatio, nis, ostentatio, nis.
Frappatore, auantatore] ostentator, ris. Buccinator laudum suarum. Miles gloriosus. De seipso gloriosè loquens.
Frappe, ciancie] nugæ, fabulæ, rum.
Frascata, cioè ombra di rami] vmbraculum, li. Var.
Frascati, terra nella campagna di Roma] Tusculum, li.
Villa di frascati] Tusculanum.
Frasca, ramicella d'albero] ramulus, li, furculus, li, germens, nis. Turio, nis. Col.
Fraschetta, ingiuria, che si dice ad vn putto] Testiuilitium. Titiuilitium. Pla.
Fraschetta, cioè fischio del comito di galera] fistula nautica.
Frassino, albero] fraxinus, ni.
Di frassino] fraxineus, nea, neum.
Fratello] frater, tris.

Fratello carnale] frater germanus. Cic.
Fratello carnale per parte di madre] frater uterinus.
Fratelli gemelli] fratres gemini. Cic.
Fratello consobrino per parte di Padre] frater patruelis. (fraternus.
Da fratello] fraternus, na, num. Vtamor
Fraternità] germanitas, fraternitas.
Fraternamente] fraternè, germanè.
Homicida del fratello] fratricida, dæ.
Fratellino] fraterculus, li. Cic.
Fratta, siepe, che si fà alle viti] sepes, pis, septum, pti. Sepimentum, menti.
Fratta di pietra] macies, riæ, Macerias, riei.
Fraudare, ingannare] fraudo, das, aui, atum; fallo, lis, fefelli, falsum.
Fraudato, ingannato] fraudatus, ta, tum, captus, & fraudatus.
Fraude, inganno] fraus, dis, dolus, lis; fucus, ci, fallacia, ciæ, captio, nis: captiuncula, læ,][bona fides.
Fraudolente, ingannatore] fraudulentus, ta, tum, fallax, cis, dolosus, sa, sum, captiosus, sa, sum.
Fraudolentemente] dolosè: dolo malo,][sine fuco, & fallacia. Malitiosè, ex insidijs, ex occulto.
Fraulino, pesce in Roma] rubellio, nis.
Freddamente] frigidè. Aduerb.
Freddo] frigus, oris, g. n.][calor.
Freddo grande] frigus intolerabile. Cicer. frigus maximum; magnitudo frigoris, vis frigoris.
Hauer freddo] frigeo, es, frigesco, scis, frigore, frigesco, Algeo, es.][Æstuo.
Freddoloso, giacciato] gelidus, da, dum, frigidus, da, dum.
Patir freddo] frigus pati. Liu.
Assuefatto al freddo] frigori assuetus.
Stagione fredda] tempestas perfrigida.
Fregare, stropicciare] frico, cas, aui, fum.
Fregamento, stropicciamento] frictio, nis. Cel. fricatus, tus. Plin. fricatio, nis. Col.
Fregata, barca piccola] celox, cis, lembus, catascopium. (briæ.
Fregi, cioè ornamenti delle vesti] fimbria,
Fregiato] fimbriatus, ta, tum.
Fregi, cioè ornamenti de' capelli] fimbriæ cincinnorum.
Fregio, segno di vna ferita] cicatrix, cis.
Fregio, ò segno d'vna bastonata] vibex, cis.
Fregio di ferita già saldata] cicatrix iam obducta.
Saldare i fregi] obducere cicatricem.
Fregi dinanzi] cicatrices aduerso corpore exceptæ.
Fregola di pane] mica, cæ. (dinis.
Fregola, frega] libido, dinis, Titilatio libi-
Fregolare, minuzzare] trito, as, aui, tum, minutim contero. (le.
Fregolabile, minuzzabile] friabilis, friabi-
Fremente, come i Leoni] frendeo, des, fremo, mis, mui, mitum.
Fremito] fremitus, tus.
Frenare, raffrenare] fræno, fræas, naui, natum. Reprimo, mis, si, sum, coerceo, ces, cui.
Freno] fræum, ni, g. n. Nel plurale, fræa, ouero fræni, frænorum.
Metter il freno] inijcere, adhibere frænum.
Frenesia] phrenesis, sis.
Frenetico] phreneticus, ca, cum.
Frenguello, vccello] fringilla, læ, g. f.
Frequentare, continuare alcun luogo] frequento, tas, celebro, bras.
Frequentato, cioè luogo pieno di gente] locus celebris][desertus.
Porto frequentato, e pieno di barche] portus celeberrimus, & plenissimus nauium.
Piazza piena, e frequentata] forum celebre.
Frequentatione, continuatione] frequentatio, nis. Cic.
Frequente, spesso, numeroso] frequens, vt frequens Senatus.
Frequente, numerosa terra] frequens municipium.
Frequente, cioè continuo] assiduus, dua, duum, creber, bra, brum, frequens, tis.
Frequentemente] assiduè. Crebrè, frequenter, & assiduè.
Frequenza, moltitudine] frequentia hominum: multitudo, assiduitas.
Frequenza continua] assidua frequentia.
Fresco, freddo] frigus, ris.
Fresco, cioè nuouamente fatto] recens, tis, recens, nouus][inueteratus.
Fresco, cioè nuouo] recens, ut recens aliquem expecto. Cic.
Lettere di fresco] litteræ recentissimæ. C.
Di fresco venuto da qualche luogo] recens è loco.
Soldati freschi, cioè non stanchi] milites recentes. Milites integri][milites fessi.

Fre-

Digitized by Google

eſco, ouero vicino à i tempi loro] Recens ab illorum ætate.
eſco, cioè ſano] integra valetudine vtens. Vedi ſano.
eſſora, padella] ſartago, ginis.
eſone, panno così nominato] amphimala, lorum.
retta, preſcia] feſtinatio, nis, properatio, nis, acceleratio, nis.
rettolare d'andare] properè ire, feſtino, nas. Remis, velisque propero.
rettoloſamente] feſtinanter, properatò, celeriter.
rettoloſo] properans, tis, præpeperus, ra, rum.
rezza. Vedi fretta.
rigere] frigo, gis, xi, ctum.
ritto] fictus, ta, ctum, vt frictum ſal, ſtixus, xa, xum.
rignocola] Talitrum, tri.
rigido] frigidus, da, dum.
rſolone, terra in campagna di Roma] Frufino, nonis.
rittola] artolaganum.
riuli, Regione] forum Iulij.
rittata] placenta ex ouis fixa.
riuolo, di niſſun valore] futilis, lis: vanus, & futilis.
llegria friuola, vana] alacritas futilis.
rodare, ingannare] decipio, pis, fraudo, das.
rodolentemente] captiosè. Adverb.
rode, fraude] dolus, li.
rombola] funda, dæ, g. f. Vedi fionda.
ronda] frons, dis.
Di fronda] frondeus, dea, deum.
rondoſo, pieno di fronde] frondoſus, ſa, ſum.
frondeggiare] frondeo, des, dui: frondeſco, ſcis.
frondare] frondo, das, ui, tum.
frondatione] frondatio, nis. Col.
rontale, ornamento di fronte di cauallo] Frontale, lis. Vedi cauallo.
ronte] frons, tis, g. f.
ronte calua] frons relicina.
ronte creſpa] frons rugoſa: frons corrugata: frons caperata. Plin. frons contracta, frons ſtriata: rugæ frontis. Cic.
ronte ſenza creſpa, ò ruga alcuna] frons erugata. Plin. frons explicata; frons exporrecta. Ter.
ronte, ò volto malinconico] frons nubilata, frons obducta.
ronteggiare, ſtar alle frontiere] propugno, gnas, gnaui.
rontiera] propugnaculum. li, g. n.
rontiere, confine de' paeſi] limites, tum. Orz, rum. Regiones, num, fines, nium.
Soldati alle frontiere] milites limitanei.
roſſone. Vedi friſolone.
rotta, moltitudine] colluuies hominum, Tuba, bæ, caterua, uæ.
In frotta] caternatim. Liu.
rottola, cioè verſi laſciui] cantilena, næ. Cantio obſcœna.
ruire. Vedi godere.
rumento. Vedi formento.
ruſta] flagrum, virga, gæ; verber, beris.
ruſtare] virgis cædere, verberib. afficere.
rutto] fructus, ctus.
rutuoſo] frugifer, a, um][Sterilis: Fructuoſus, ſa, ſum, fœcundus, da, dum. Cic. congionge queſti due. Vt philoſophia frugifera, fructuoſa.
ruttificare] ferre fructum.
ruttarubo] pomarius, rij, g. m.
rutti della terra] fruges, gum: fruges terræ. Abondanza di frutti] Vbertas frugum, & fructuum.
rutto minuto de gli alberi] Baccæ arborum.
rutto d'olino] oleæ, g. f.

F V

Fv' già] Iamdiù fuit.
Fuente di Teiuola, Città di Granata] Arregua.
Fuentes, Città di Granata] Nettobriga, ouero Nettodica.
Fueſten, Città di Bauiera] Abudiacum.
Fuga, il fuggire] fuga, gæ. f.
Fuga vergognoſa] fuga turpiſſima. Cic.
Darſi à fuggire] dare ſe fugæ, date ſe, confette ſe, conijcere ſe in fugam. Cic.
Fuggire, cioè ſcanſare] vito, tas, aui, tum. Declino, nas, aui, tum; fugio, gis.
Fuggire] fugio, gis, vertere terga.
Fugace; chi volentieri fugge] fugax, cis, vt pedes fugaces.
Fugace, cioè coſa tranſitoria] bona fugacia, caduca.
Fuggitiuo] fugitiuus: ſeruus fugitiuus.
Fuggitiuo à i nemici] transfuga, gæ; perfuga, gæ. Cic.
Fuligno, Città nell'Vmbria] fulinium, cis, fulcinium, fulinia.

Da Fuligno] Fulignates.
Fulminare. Vedi folgorare.
Fulmine, lampo] fulmen, nis, g. n.
Fulminato] fulmine ictus.
Fulminante] fulminans, tis.
Fumicare] fumigo, as.
Fumicato] fumidus, da, dum.
Fumoso] fumosus, sa, sum.
Fumo] fumus, mi.
Fumoterra, herba] fumaria.
Fumare] fumo, as, fumigo, as.
Fumicato, fumato] fumosus, sa, sum. Vt fumosæ imagines.
Fune] funis. Restis.
Fune delle naui] Rudentes, tum.
Fune dell' ancora] funis anchorarius.
Fune da leuare qualche peso] funis subductarius.
Funaro] Restio, nis, funarius, rij.
Funebre] funebris bre. Adiect.
Funerale] exequiæ, arum, g. f. n. pl.
Funesto] lugubris, brè, g. om.
Funicella, cordella] funiculus, li.
Fuocarello, fuoco picciolo] Igniculus, li.
Fuoco] Ignis, gnis, flamma, mæ.
Di fuoco] igneus, gnea, gneum.
Infocato] ignitus, ta, tum.
Fat buon fuoco] vti camino loculento.
Fuoco smorzato dall' acqua] ignis extinctus, & refrigeratus aqua.
Fuoco buttato nell' acqua] ignis in aquam coniectus.
Fuoco, che si butta per aere] ignis missilis.
Fuocone dell' archibugio] ignarius fomes.
Fucile] ignitabulum, li, g. n.
Pigliar fuoco] concipere ignem.
Cauar fuoco] eijcere ignem.
Metter fuoco sotto] subdere, subijcere ignem.
Fuocone ; vaso da portar fuoco] prunarium, rij.
Fuoco di Sant' Antonio] ignis Sacer.
Fuora, di fuori] foris Domi.
Cenare fuori di casa] cœnare foris.
Fuora] ad locum foras.
Dar fuora] proferre foras ; dare foras.
Fuori, prepos.] extra, vt extra portam.
Fuori che, cioè eccetto che] extra.
Fuor di me] extra me. Cic.
Fuor di questa sola] absque vna hac. Ter.
Fuor di te solo] extra vnum te: absq; vno te.
Fuor dell' intelletto, cioè pazzo] vesanus, na, num. Vecors, dementis.
Fuor di pericolo] periculi expers : periculo vacuus, cua, cuum.
Fuor di hora. Vedi fuor di tempo.
Fuor di misura] extramodum, immodicus, ca, cum. Immensus, sa, sum.
Fuor di pensiero] præter opinionem.
Fuor di proposito] abre.
Fuor di ragione] alienum à ratione.
Fuor di se] mente captus, pta, ptum.
Fuor di strada] deuius, uia, uium. Auius, uia, uium. A via aberrans. De recta deflectens.
Fuor di tempo] alieno tempore. Intempestiuè.
Fuor di tempo. Adiettiuo] Intempestiuus, ua, uum.
Lettera fuor di tempo] Epistula intempestiua.
Fuor d'vsanza] inusitatus, ta, tum. Insolens, tis.
Fuor d'vsanza mia] alienũ ab instituto meo.
Fuor di verità] falsus, sa. sum. Adiect.
Fuoruscito. Vedi bandito.
Fuca, Città principale d'Egitto] Hicii.
Furare] furor, aris, atus, sum, furtum facio, Surripio, pis, pui. Eripio, pis, pui.
Fure, ladro] fur, ris, g. m. furax, cis.
Fure, ò ladro d'animali] abigeus, ei. I. C.
Furace, cioè inclinato à rubare] furax.
Furfante, degno di forca] furcifer, ri, g. m.
Furia, calca d' huomini] Turba conferta hominum.
Furia] furia, riæ.
Furiare, cioè far furia] furio, tis, insanio, is, niui. Insanio, ac furio. Bacchor, ac furio.
Scorocciarsi con furia] furenter irasci.
Furibondo] furibundus, da, dum. Adiect. furens, tis ; furiosus, sa, sum.
Furiosamente] furenter, aduerb. furiosè.
Furie infernali] eumenides.
Furioso] furiosus, amens ; demens.
Furore] furor, ris, g. m. insania, niæ.
Il furore si mantiene à non castigarlo] furor impunitate alitur.
Furlano] foroiulienſis.
Furtiuamente] furtim, furtiuè. Aduerb.
Furtiuamente, cioè di nascosto] clam, furtim, occultè.
Furtiuo, cioè di nascosto] furtiuus, ua, uum, adiect. vt furtiuum iter.

Fur-

Furto] furtum, ti, ge. ne.
Furto manifesto] furtum apertum. Cicer. furtum manifestum. I. C.
Furto d'animali] abigeatus. I. C.
Furto publico] peculatus.
Fuso] fusus, si. Plin.
Fusarollo] verticillus, li. Verticulum, li.
Canestro da i fusi] calathus, thi. Quasillus, li. Cic.
Fusaro, chi fà fusi] fusarius, rij.
Fusta, legno di mare] Biremis, mis.
Fusta da corsaro] myoparo, nis.
Fusto di formento] culmus, mi.
Fusto nodoso] culmus geniculatus.
Fusto d'herba] caulis, lis.
Fusto della colonna] Scapus, pi.
Fusto del corpo] Truncus, ci.
Fusenei, popoli] bandiontij.
Futuro, per l'auuenire] futurus, ra, rum, adiect. vt futurum malum.

G A

Lettera de' Latini consonante, & muta, la medesima, è, ch' appresso i Grecigamma, appresso gli Hebrei gimel, & gomai, appresso i Caldei, & gim, appresso gli Arabi, & gli Armeni giem.
G. Puntato, nell' inscrittioni antiche gaius gens, genius, & simili.
Gabbare, ingannare] decipio, pis, cepi, ptum, fallo, lis, fefelli, falsum. In fraudem impello, facere impostura. Ter. Imponere alicui. Cic. facere fucum.
Gabbamento] fallacia, æ, impostura, prestigiæ, arum, g. f. n. pl.
Gabbatore] impostor, tis.
Gabbano, veste da viaggio, ò pioggia] penula, penulæ, g. f. Cic. Lacerna, næ.
Gabbano di cuoio] penula scortea.
Gabbano peloso] penula gausapina, gausape, pis, g. n. (guis.
Gabbano grosso da contadino] Lacerna pin-
Gabbanato, ingabbanato, vestito di gabbano] penulatus, ta, tum. Cic. Lacerna amictus.
Metter giù il gabbano] Reijcere penulam.
Metter sù, vestirsi il gabbano] inducere penulam.
Gabbia da vccelli] cauea, æ, g. f. Cic.
Gabbia da polli] gallinarium, rij. Cic.
Mettere in gabbia i polli] in caueam includere pullos.
Gabbia della naue. Vedi naue.
Gabbioni da combattere] plutei, orum.
Gabella, datio] vectigal, lis, g. n. vectigal, & portorium.
Gabella del porto] portorium, rij. Vectigal portus. I. C.
Gabella da pascoli] scriptura, ræ. Cic.
Gabella di grano, vino, ò legumi] decuma, mæ.
Pagare gabella] pensitare, pendere. Vectigal.
Affittare la gabella del porto] Locare portorium. (torium.
Togliere à fitto la gabella] conducere por-
Riscuoter la gabella] exigere vectigal, exigere portorium.
Gabelliere] Publicanus, ni, g. m. Cic. portor, ris, g. m. Cic. Magister scripturæ.
Di gabella] vectigalis, le.
Danaro di gabella] vectigalis pecunia.
Possessioni, che pagano gabella] Agri vectigales. Cic.
Gademez, luogo d'Egitto] Oasis magna, l'altro luogo, che si chiama agozi, Oasis parua.
Gagliardamente] fortiter, strenuè.
Gagliardia del corpo] firmitas corporis, Robur corporis. (fortis, te.
Gagliardo, possente] strenuus, nua, nuum,
Gagliardo] sanus, firmus, ma, mum. Valens, tis, g. om. Cic. Vegetus, ta, tum.
Gagliardezza] alacritas, tis.
Galiosso, poltrone, da poco] iners, tis, g. om. ignauus, ua, num, ignauus, atque iners.
Gagliosfaria, poltronaria] Ignauia, uiæ, inertia, æ. Desidia, diæ. Nequitia, æ.
Gagliosfaria; cioè tristitia, ribalderia] nequitia, tiæ, perdita nequitia, Malitia; ac nequitia.
Gagliosfone, ribaldo, tristo] Huomo nequam. Cic. Singulari nequitia perditus.
Gagliosfescamente, tristamente] nequiter, aduerb.
Galiosso, poltrone, cioè huomo da niente] nebulo, nis. Deses, dis, segnis, iners.
Gagnolare, parlare fra' denti] garrio, tis; Obgarrio.
Gaia, Città di Portogallo] calenant.
Gaiazzo, Città di terra di lauoro] calatula, læ.

Gaietta, Città famosa in Italia] Caietæ, tarum, Caietta, Strab. Æta, Ætæ.

Gaio, cioè allegro] alacer, cris, cre, adiect. Lætus, ta, tum. Alacer, & lætus Cic. hilaris, re, Hilarus, ra, rum.

galante, gratioso] bellus, la, lum, adiect. vt belli homines. Cic. Venustus, sta, stum, lepidus, da, dum.

galantemente, bene, agratiatamente] venustè, aduerb. vt venustè cecinit. Cic. bellè, pulchrè, commodè:

galantaria, buona gratia] Venustas, -tis.

galantino] bellulus, la, lum.

galaurone, animale] Crabro, nis.

galata, Terra vicina à Costantinopoli] Cornu Bizantinorum. Vedi pera.

galba, Città di Barbaria] Sestatia, tiæ, gen. fœm.

galea, Città di Sardegna] Cornus. Ptol. Carnosa, Ant.

galea, legno marittimo] Nauis longa, Triremis, mis.

galea da quattro remi] Quadriremis.

galeazza, galea grossa] Quinqueremis.

galeotta, galea picciola, fusta] Biremis, mis.

galea di Corsari] Myoparo, is, nauis prædatoria. Vedi naue.

galeata in Romagna] Saltus galliani, gen. masc.

galeotto, vogadore] Remex, gis, genet. masc.

Frotta, moltitudine di galeotti] Remigium, gij, g. n.

galfatacar, Città d'Africa] gichthis. Ptol. gita. Ant.

galgana, Isola del Nilo] Meroe.

galitia, paese di Spagna] Calleici, callæci, ouero Gallæci.

galla, frutto di quercia legerissimo] galla, læ.

galetti, ò garletti delle gambe di dietro del cauallo] suffragio, ginis, g. f.

galetto di fecchio, che getta l'acqua] Epistomium, mij, g. n.

gallicina, Città] Gabis.

gallicano nel paese di Zagarolo] Latomica, orum. Gabij, orum.

gallina] gallina, næ, pen. prod. Var.

gallina di buona razza] gallina generosa, gen. fœm.

Gallina chiocca] gallina matrix, gallina glociens.

Gallina di due anni] gallina bima.

Gallina d'India] Meleagris, dis.

Gallina mezzana] gallina vulgaris.

gallina nana] gallina pumilio, ouero pumilis.

gallina vecchia] gallina veternana, gallina vetula.

gallina d' vn' anno] gallina anniscula.

Di gallina] gallinaceus, cea, ceum. Ve gallinaceum, Fel, fiele di gallina] oua gallinacea, oua di gallina.

galliniere, cioè chi hà cura di galline] gallinarius, rij, curator gallinarius. Var. curator gallinarum, col.

gallinaio, polaio, luogo doue si nutriscono le galline] gallinarium, rij, gen. neut. ara gallinaria, cohors, ouero, cohors gallinaria.

Far il verso della gallina quando coua] glocio, cis, col.

galetto, ouero pollastro] pullus gallinaceus, g. m.

gallo] gallus, li, gallinaceus, cei. Cic.

gallicia, paese di Spagna] Callaici. Ptol. Callati, galæci.

gallicano terra nel Latio] Gabili.

galliopoli] Callipolis.

galopare] currare gradatim.

galoppo] cursus gradarius. Plaut.

galozze. Vedi Zoccole.

galta. Vedi guancia.

gamba di formento] culmus, mi, gen. masc.

gamba, cioè tronco d'herbe] caulis, gen. masc.

gamba di huomo] crus, ris, g. n.

gambe aperte] diuaricata crura.

Parti della Gamba.

ginocchio] genu, nu, g. n.

galletto sopra il ginocchio] poples, tis, gen. ma.

gamba, ò l'osso della gamba] Tibio, biæ.

Polpa della gamba] sura, ræ.

Raggio maggior della gamba] Radius, dij, g. m.

Raggio minor] fibula, læ, g. f.

Digitized by Google

Rotula del ginocchio] patella , patellæ, gen. fem.
Gambaro , forte di pesce] Astacus, stici , cammarus, ri, g. m. cancer, cri
Branche de gambari] chelæ, rum .
Gambaro grosso di mare] locusta, stæ, gen. fem.
Gambiere] tibiale, lis .
Gambarollo, Castello di Lombardia] Duæ Columnæ .
Gambiera, armatura di gamba] Ocrea, creæ. Vedi stiuale .
Gamora, veste di Donna] Cycias, dis, prop. palla, læ, g. f.
Gana forda Città di Fiandra] gandenum , ui , g. n.
Grandauari Città d'India] Coddura, cod duræ. Ptol.
Gand, Città in Fiandra] grandauium, uij , gen. nent.
Ganghero, cardine della porta] cardo, nis, ge. ma.
Gangrena, carne morta d'vna piaga] gangræna , næ, g. f.
Gara, briga] certamen, nis, contentio , nis, g. f. certatio, nis .
Venire à gara] venire in contentionem , descendere in certamen.
A gara] certatim .
Garbatamente] Scitè .][Insciti, scitè, & venustè .
Statua fatta garbatamente Statua] scitè facta, & venustè .
Garbato] scitus, ta , tum . Vt scitus puer, Elegans, tis.
Parlar garbato] Sermo scitus .
Garbino , vento] africus, ci . Libonotus, ti. Vedi vento .
Garbo, politezza] elegantia , tiæ ; munditia, tiæ, lautitia, tiæ. Vedi politezza .
Garbuglio] turba , bæ, seditio, nis , rixa .
Far garbuglio] facere rixas .
Garbolangi , Città di Sicilia] Hyrcara .
Gard , Lago] Lacus Benacus .
Gardelino , vccello] carduelis , lis , gen. masc.
Gareggiare] æmulor, ris .
Garelgare paese d' Africa] Tripolitana Regio. Subuentana Regio .
Gargarizare] gargarizo, zas , zaui, zatum. Fauces colluo .
Gargarizamento] gargarizatus, tus, ge. ma. Plin. gargarismus, mi .
Garone, verme, che rode il grano] gurgulio, nis ; Vedi vermi .
Garofaro , Mare pericoloso trà Sicilia , & Italia] Carybdis fretum, Mamertium , syrtis .
Garofilo, promontorio di Calabria] Scyleum Brutium .
Garofano , fiore rosso , & bianco] Caryophyllus, li .
Garrire, cantare , come fanno gl' vccelli] garrio, is, iui , itum .
Garriuolo , ciarlone] garrulus , li , g. n.
Garzo] acorna , næ .
Garzoncello] puerulus, li , g. m.
Garzena , paese d'Asia] Albania , niæ, gen. fœm.
Garzone , famiglio] famulus , li , puer, ri . Vedi ragazzo .
Garzone di elmetto] galearius, rij .
Garzone, ragazzo] puer , ri, g. m.
Garzena , Prouincia d' Asia] Albania , niæ .
Guascogna, Prouincia di Francia] Aquitania ; gallia noua popularis .
Gastaldo , cioè Fattore alla villa] Villicus, ci . Var. villæ curator, custos, ac villicus. Cicer.
Gastigare] castigo , as, aui , atum .
Gastigar con parole , cioè riprendere] castigare verbis , obiurgo , as , aui, tum .
Gastigar con bastonate] castigare verberibus .
Gastigo] castigatio, nis, Obiurgatio , nis. Animaduersio , nis , castigatio , & animaduersio .
Gastigatore de' peccati] animaduersor vitiorum . Cic.
Gastigare qualcuno] animaduertere in aliquem . Vedi punire .
Gatto , animal noto] feles, ouero felis , fem. gen.
Di gatto] felinus , na , num .
Gatto mammone] cercopitheus , ci .
Gatto , che fà il Zibetto] Felis Zibetifera .
Gattolo] fotica, cæ , g. f.
Gattopoli , Città di Carmania] Andriace, cæ .
Gaudio . Vedi allegrezza .

Gaza, vccello] pica, cæ. g. f.
Gazzazia, Paese di Tartaria] Thaurica chersonnesus, Sythica Chersonnesus. Taurorum peninsula.
Gazzo, chi hà gli occhi torti] pœtus.

G E

Geberihon, stretto di Gibilterra] Fretum Herculeum. Fretum gaditanum. Limen interni maris. Fretum columnatum, Vedi stretto di Marocco.
gelare, aggiacciare] congelo, las, ui, tum, gelo, las, aui tum.
gelarsi] gelasco, scis.
gelo, ò ghiaccio] gelu, lu, gelus, lus, mà è antico, gelum, li, mà è antico.
giacciamento] gelicidium, dij, ge. n. gelatio, nis.
gelido, ò freddo] gelidus, da, dum; congelatus, ta, tum; frigore concretus.
gelatamente] gelidè.
gelatina] Iusculum, li. Oxizonium, oxizonij.
geab, Città d'Alemagna] Galduba, galdubæ.
geldre, Città principale di Gheldria] calon, calonis.
geltofen, Città d'India] Bucephala.
gelosia della fenestra] transenna, æ, cancelli, lorum.
Vedere per la gelosia] aspicere per transennam.
gelosia d'amore] æmulatio, nis, zinalitas, tis. Cic. æmulatio amoris.
gelso, albero. Vedi moro.
gemelli, cioè due nati à vn parto] gemini, norum, g. m. fratres gemini. Cic. gemelli fratres. Plin.
gemere, lamentarsi] gemo, mis, mui, mitum. Ingemo, mis. Ingemisco, scis, mui, gemitum facio.
gemito, pianto] gemitus, tus, Lamentatio, & gemitus, fletus, gemitusque.
gemma, pietra pretiosa] gemma, mæ, lapillus pretiosus.
Di gemma] gemmeus, mea, meum. Cice.
gemmato, cioè ornato di gemme] gemmis distinctus, gemmis fulgentibus illuminatus, ta, tum.
gemente] gemebundus, da, dum.
gennaro, mese dell' Anno] Ianuarius, rij. Mensis Ianuarius.
Nel mese di Gennaro] mense Ianuario. Et è più elegante, che mense Ianuarij.
Genealogia, discendimento di parentado] genus, neris. Stirps. Familia, miliæ, non si dice, genealogia, stirps, & genus.
Genealogia di Rè] Stirps regia, genus Regium.
Priuilegio di genealogia, di casata] Ius stirps, & gentilitatis.
Scrittori di genealogia] gencalogi. Et non si dice genealogij.
genepro, albore] Iuniperus, ri.
goma di genepro] Iuniperi gummi.
granello di ginepro] Iuniperi bacca.
generale dell'esercito] Imperator exercitus. Administrator. Summus belli gerendi Imperator.
generaletti, cioè di poca auttorità] Minuti Imperatores.
generale, vniuersale] Vniuersus, sa, sum. Latè patens, & ad omnes pertinens. Latè manans.
generalmente] generatim] nominatim. Vniuersè: generatim, atque vniuersè,] [sigillatim.
generare, creare] gigno, gnis, nui, nitum. genero, ras, raui, ratum. Procreo, reas, creani, tum.
generare dolore] parere, gignere dolorem.
generato] generatus, ta, tum; procreatus, ta, tum; ortus, ta, tum; natus, ta, tum.
generatione] procreatio, nis; ortus, tus; genitura, ræ.
generatione, cioè successione di parentado, razza] progenies, niei, proles, lis: soboles, lis.
generatione per generatione] generatim. Luc.
generabile, cioè chi hà forza di generare] genitalis, le, genitabilis. Lucr.
generatiuo] fœticus, ca, cum.
generatore, padre] generator, ris, parens, tis, procreator, ris.
generatrice] procreatrix, cis: genitrix, cis.
generatione cioè casata] gens, tis, vt gens Ælia.
Della medesima casata] gentilis.
Della medesima generatione, che son' io] gen-

Digitized by Google

gentilis, mens.
Cosa della medesima generatione, ò casata] gentilitius, tia, tium.
Beneficio della medesima generatione, ò casata, cioè iuspatronato] sacerdotium gentilitium.
Genere cioè sorte] genus, ris.
Dell' istesso genere] eiusmodi generis, vsò Cic.
Genere, sorte di pesce] genus piscium, gens piscium. Lucr.
Genere maniera] genus, ris. Vt genus dicendi.
Genero, cioè marito della figliuola] gener, ri.
Generoso, magnanimo] generosus, sa, sum.
Generoso, cioè di buona razza] generosa stirps.
Generosità magnanimità] animi magnitudo, animi præstantia, magnanimitas non si dice.
Generosità, cioè nobiltà] Nobilitas, tis, familiæ claritas, amplitudo familiæ, generis dignitas.
Geneura, Città negli Suizzeri] geneua, uæ.
Gengiua de i denti] gingiua, uæ.
Genitale, cioè natiuo] genitalis.
Genitiuo caso] genitiuus casus.
Genitiui, casi plurali ne i nomi masculini, alcuna volta riceuono la sincope, vt virum pro virorum, & anco ne i nomi neutri alle volte, vt principium, in luoco di principiorum, concilium, pro conciliorum, Lucr. se bene Cic. l' hà per duro.
Genoua; Città d'Italia] Genua, uæ. Ianua.
Genouese, di genoua] ligur, ris, g. m.
Riuiera di genoua] Liguria, riæ.
Montagne di genoua] liguſtici montes. Liguſtini montes, alpes liguſticæ, ouero Liguſtinæ.
Mare di genoua] mare liguſticum.
Gentaccia, canagliaccia] deterrimum hominum genus, fæx ciuitatis. Cic. fæx populi infima, sordes vrbis, ac fæx, sentina vrbis.
Suotare la Città di gentaccia] exhaurire sentinam.
Genti. Vedi casata.
Gente, natione] gens, tis, natio, nis.
Gente stranieta] exteræ nationes; & gentes, Cicero.
Gente Sauoiana] gens Allobrogum.
Gente Italiana] natio Italorum, gens Italorum, gentes hominum Italiæ. Liu. Et è modo di dir elegante, in luogo di gentes hominum Italorum.
Gente, famiglie delle prime] familia maiorum gentium.
Gente, ò famiglie delle basse] familia minorum gentium.
Gente di poca stima] obscuri homines.
Gente posta à sedere] consessus, sus.
Gente assai posta à sedere à vedere la festa] frequens consessus theatri.
Gente posta in guarnigione] præsidiarij milites.
Gente d' arme alle frontiere] limitanei milites.
Gentile] ingenuus, nua, nuum, liberalis, le.
Gentil' huomo] Vir nobilis patritius][plebeius, Antiquissimus ciuis.
Gentil' huomini de' bassi] patritij minorum gentium.
Gentil' huomini dei primi] patritij maiorum gentium.
Arte da gentil' huomo] liberales doctrinæ, atque ingenuæ. Artes liberales, & dignæ homine nobili, disciplinæ ingenuæ.
Alleuato da gentil' huomo] liberaliter educatus, ta, tum.
Gentilmente] ingenuè.
Gentilezza, honestà] ingenuitas, tatis, ge. fe.
Gentilezza, cioè cortesia] liberalitas, tis, g. f. magnificentia liberalitatis.
Gentilmente, cortesemente] liberaliter, Benignè, ac liberaliter.
Geografia, descrittione della terra] geographia, phiæ, g. f. Cic.
Geometria, scienza di misurare la terra] geometria, triæ.
Libri, ò cose di geomitria] geometrica, corum; vt versari in geometricis.
Geometria, cioè professione di misurare] geometres, ouero geometa, træ.
Di geometria] geometricus, ca, cum.
Dimostrationi di geometria] rationes geometricæ.
Georgiani, populi] georgij, pl. Iberi, Iberia, caucasus gargania.
Georgeio Città di Calabria] morgentium i

Digitized by Google

ouero morgantium.
Gerentio, terra di basilicata] pumentum, ti.
Gergola, terra di Francia] gergobia.
Germanis heim, terra d'Alemagna] Augusta Tiberij.
Germano. Vedi fratello carnale.
Germano, vccello] querquedula, læ, g. f.
Germe, germoglio] furculus, li, g. m. germen, nis, stolo, nis.
Germe, ò germoglio à piè dell'albero] stolo, nis, g. m. Plin. sobole, lis.
Germinare, germogliare] germino, nas, nauí, natum, pullulo, las, lauí, latum, frutico, cas, caui, catum, fruticor, caris. Cic. furculos emitto.
Germinare di nuouo] reuiresco, scis, regermino, nas, nauí, natum.
Germogliare insieme] congermino, nas.
Gesso] gessus, si, g. m. gypsum, psi, g. n.
Gessamino, fiore] Gelsiminum, ni, g. n.
Gessare, ingessare] gypso illinio, gypso, as, saui, satum.
Gessato, ingessato] gypsatus, ta, tum.
Gesti, fatti eroici] res gestæ, gesta, storum. C. acta, storum, acta Cæsaris, acta publica.
Gesto, cioè maniera di persona] gestus, stus, motus corporis.
Gesto graue] sedatus, & constans gestus.
Far gesto] agere gestum. Cic.
Far gesti con le mani] gestio, stis, gesticulor, laris.
Gesticulatore, bagattegliero] gesticulator, gestiens, tis.
Getti d'alberi] stolones, soboles.
Getti, legami à piedi di sparuieri] retinaculum, li.
Gettare, lanciare] iacio, cis, ci, ctum, conijcio, cis, ci, ctum. Vibro, bras, brauí, tum, Contorqueo, ques, si, tum. Emitto, tis, si, sum.
Gettare à basso] detrudo, is, si, sum, deturbo, bas, baui, batum. Deijcio, cis, ci, ctum. Demolior, depello, exturbo, præcipito, Deiectionem facio.
Gettamento à basso] deiectio, nis, depulsio, nis.
Gettato à basso] deiectus, cta, ctum. Deturbatus, ta, tum.
Gettare à terra] prosterno, nis, aui, tum, demolior, liris, litus, sum. Disturbo, deturbo, euerto, deijcio.
Gettare à terra il peso] abijcere onus.
Gettare le viti] geminare vitis.
Getto delle viti] gemma vitium.
Gettare buon' odore] suauiter olere.
Gettare cattiuo odore] tetre olere.
Gettare in occhio, dare in faccia] exprobro, bras, brauí, tum. Impropero, ras, aui, tum, exprobo, & obijcio.
Gettare le mani adosso sopra qualcuno] inijcere manum in aliquem.
Gettare, fondere] fundo, dis.
Gettare il fondamento] iacere fundamentum. Vedi fondare.
Gettare sotto i piedi] protero, ris, trini, tritum, Obtero, ris, riui. Protero, & conculco.
Gettar via] proijcio, cis, ci, ctum. Amitto, tis, si, sum.
Gettarsi à piedi] proijcere se ad pedes. Cic. abijcere se ad pedes.
Gettarsi dinanzi in ginocchione] accidere ad pedes. (dauer effectum.
Gettato dall'onde] iectus, cta, ctum, vt ca-
Gettato in occhio. Vedi rinfacciare.
Gettator in metallo] fusor æramentarius.
Geth Città di Terra Santa] Antedon.

G H

GHellet, cleues] Alienapi.
Ghiacco] glacies, ciei, gelu, lu.
Ghiacciarsi] congelo, as, aui, tum, congla-cio, cias. Niue pruinaque concresco.
Di ghiaccio] glacialis, le.
Ghiacciato, freddo] gelidus, da, dum, frigidus, da, dum.
Ghiacciarsi per la neue] obrigescere niue.
Ghiacciarsi per la brina] obrigescere pruina.
Ghianda, frutto della quercia] glans, dis, g. f.
Di ghianda] glandarius, ria, rium.
Selua da ghiande] sylua glandaria.
Ghianda, che è per terra] glans caduca.
Ghianda picciola] glandula, læ, g. f.
Che produce ghiande] glandifer.
Ghiara, materia più grossa della sabbia] glarea, g. f. Col.
Ghiaroso] glareosus, sa, sum.
Ghiarosi campi] glareosa arua.
Ghignare] sorridere] subrideo, des. Cic.
Ghiotto, vaso per cogliere il grasso sotto il rosto] pinguarium, rij. Vedi cucina.
Ghiotto, goloso] heluo, nis, iurco, nis. Plau. liguritor, ris, fest.
Ghiottone, cioè chi s'hà ingolato ogni cosa]

Digitized by Google

sa] gurges, & vorago, patrimonij decoctor. Cic. Euersor patrimonij. Cat. conturbator macelli Mas. popino, nis.
Ghiottonia, cioè golosità] helluatio, ingluuies, uiei.
Giotto, cioè scaltrito, malitioso] veterator, ris, Homo callidus, & veterator, vafer, ra, rum, veterator, & vafer.
ghiottone grande] magnus veterator. Cic.
ghiottoneria. Vedi ribalderia.
ghirlanda] sertum, ti, strophium, phij.
ghirlanda di fiori] corona pactilis, corona sutilis. Plin.
ghirlanda di collo] corona collaris.
ghiro, animale sonacchioso] glis, ris. Var.
Luogo da nutrire i ghiri] glirarium, rij.
Caua de' ghiri] cauus glirarius.

G I

Già di gran pezzo, & hora] iam olim.
Già, già, cioè hor hora] iam iam.
già, di mo] iam nunc. Et non si dice ex nunc.
già dall' hora] iam tunc. Et non si dice, ex tunc.
già, cioè subito] iam, & si congiunge col futuro. Vt iam nunc recurret.
già gran tempo] iamdiù.
già gran tempo è] iamdiù est.
già Dio non voglia] quod Deus auertat.
già è vna età] iamdudum ætatem. Ter.
già gran pezzo] iampridem, iamdudum.
già fino da] iam inde. Vedi fin' hora.
già fù] olim fuit; non si dice iam fuit.
già mai] aliquando, iam olim, interdum.
già, cioè presto, presto] iam, & si congiunge col futuro. Vt iam calesces. Presto ti scaldarai. Ter.
giacco doppio] bilix, cis.
giacco di maglia] lorica, cæ.
Ingiaccato] loricatus, ta, tum.
Maglie di giacco] annuli loricæ.
ghiacchiere, chi fà i giacchi] loricarius, rij.
giacere, cioè star giù] iaceo, ces, cui.
giacere à piedi] iacere ad pedes.
giacere in letto] cubo, bas, baui, batum, cubare in lecto. Cic. in lecto.
giacere in terra frà le guardie] iacere humi inter custodias. Liu.
giacimento] accubatio, nis. Cic.
giallo. Vedi colore.
gianetto] asturco, nis, g. m. Vedi cauallo.
giardino] horti, torum.
Giardino fornito di tutte le sue massaritie] horti instructi.
Giardino nell' alto] horti pensiles.
Giardino fatto sopra le finestre] hortuli imaginarij.
giardino volto al Sole] horti aprici.
giardino di gran valuta] horti prætiosissimi.
giardino da vendere] horti venales.
giardino confiscato] horti proscripti.
giardinetto] hortuli, lorum.
Strada da passeggiare nel giardino] ambulatio hortensis, ambulacrum hortense.
Far giardini] ædificare hortos, facere hortos, parare hortos.
Zappare il giardino] hortos fodere.
Insitare il giardino] conserere hortos.
Pergolo di giardini] pergulæ hortenses.
giardiniere] curator hortorum. Viridarius seruus, Vulp. Vedi hortolano. Ab hortorum cultura, ne i marmi antichi.
giarra, vaso di due manichi] diota, g. f.
giazza] issicus, vedi golfo d'Aiazzo.
giael, Città di Soria] Zabala, g. f.
gibel, Città di Terra Santa] Paltos.
gibilterra] Calpe, vedi stretto di Ghibilterra.
gigantes] gigas, ntis, m. g.
A guisa di gigante] gigantum more.
giglio, fiore notissimo] lilium, lilij, g. n. rosa Iunonis.
giglietto, luogo di gigli] lilietum, ti, ge. n.
ginestra] genista, stæ, g. f.
ginestra Spagnuola] Spartum, ti, g. n.
ginocchio] genu, g. n.
Buttarsi à i ginocchi] proijcere se ad genua.
Inginocchiato] genu nixus.
giocondamente, con diletto] iucundè, iocundè ne' libri antichi, suauiter, comiter.
Bere giocondamente, cioè con gusto] bibere iucundè.
giocondamente mangiare, cioè gustare il mangiare] edere iucundè.
giocondità, diletto] delectatio, & fructus, & iucunditas.
giocondità, diletto di villa] agri iucunditas.
giocondo, diletteuole] iucundus, da, dum, adiect. suauis, ue.
giogo de buoi] iugum, gi, g. n. vedi aratro.
Mettere il giogo] imponere iugum. Cice.
Sbattere il giogo dal collo] deijcere iugum, à cer-

Digitized by Google

à cervicibus excutere iugum.
Giogo, cioè paio di buoi] iugum bouum. Var.
Arare con molti paia de buoi] arare multis iugis.
Giogo, cioè vn paio d'huomini scelerati] iugum impiorum.
giogo, cioè seruitù] iugum seruile. Cic.
giungere, accoppiare] iugo, as, ui, tum, iungo, gis, xi, ctum, necto, ctis, xui, xum.
gionto, accopiato] iugatus, a, um, iunctus, cta, um, nexus, xa, xum.
giongere, arriuare qualcuno] assequor, queris, quutus, sum, consequor, queris, quutus, sum.
giongere, arriuare à qualche luogo] peruenio, nis, ueni, tum. Deuenio, nis, ni, entum. Aduenio, nis.
gioia, pietra pretiosa] gemma, mæ, ge. fç. lapillus, li.
Di gioia] gemmeus, mea, meum.
gioielliere] gemmarius, rij, g. m.
gioia, allegrezza] gaudium, dij, g. n.
gioire d'allegrezza] gestire gaudio, exultare gaudio. Vedi allegrezza.
gioncata] lac coactum, lacte coactum. Ne i libri antichi.
gionco, herba] iuncus, ci, g. m.
giunchetto, cioè luogo di giunchi] iunctum, ti.
Di gionco] iunceus, cea, ceum.
gionta, accrescimento] accessio, onis.
gionta di robba, & di honore] accessiones fortunæ, & dignitatis.
gionta di denari] accessio nummorum. Cic.
Far gionta] accessionem facere.
Far gionta alla casa] accessionem iungere ædibus.
gionta, cioè arriuata, venuta] aduentus, tus, g. m. accessus][discessus.
gionta, arriuo desideratissimo, auenturatissimo] expectatissimus, optatissimus, fortunatissimusque aduentus.
gionta non troppo à proposito per molte cose] aduentus ad res multas minus aptus.
gionta di notte] aduentus nocturnus.
gionta, aggionta, come di vn' opera] appendix, cis, gc. fç. additamentum, ti, appendicula.
gionta, che si dà à quel, che si vede] Auctarium, rij. Plaut. corollarium, rij.
Giunta di denari] corollarium nummorum.
Giuntamente insieme] simul, vnà pariter.
Giunta. Vedi gionta.
giuntura, accoppiamento] iunctio, nis, gc. fç.][Secretio. Cic. coniunctio, nis.
giuntura de' membri] commissura, ræ, Iunctura, compactio membrorum.
giuntura d'osso] commissura ossium.
giunture del corpo] compages corporis. Cic. coagmentatio. Cic.
giunture di cose] copulatio rerum. Cic.
giunto insieme] coagmentatus, ta, tum, adiect. compactus, cta, ctum, compositus, ta, tum, concretus, ta, tum.
giungere insieme] coagmento, tas,][dissoluo, uis, Coniungo, compono.
giungere insieme parole] verba componere, & quasi coagmentare.
giuntura di parole] coagmentatio verborum, aptus quasi quidam verborum nodus. Cic. se bene alcuni leggono modus.
giuntura dell' anno] nodus anni. Lucr. cioè equinotio.
giuntura de' membri] articulus, li, g. m.
Per le giunture] articulatim, articulatè.
Dolori delle giunture, cioè podagra] dolores articulorum.
Chi hà male di giunture] arthriticus, ca, cum.
giornaletto] commentariolum, li, g. n.
giornatella] diecula, læ, g. f.
giornale, cioè libro de' conti] codices accepti, & expensi. Tabulæ acceptæ, & expensæ, commentarius acceptus, & expensus, codex rationum.
giornata, fatto d'arme] conflictus, ctus.
giornata opera d' vn giorno] opus vnius diei.
giornea] lacerna, næ, g. f. Vedi veste.
giorno] dies, diei, g. m. lux, cis.
giorno determinato] dies certa, dies constituta.
giorno di festa, che corre ogni anno] dies festus anniuersarius.
giorno nel quale vn nasce] dies natalis.
Celebrare il giorno del suo natale] agere diem natalem.
giorno della morte] dies mortalis, lis.
giorno del Battesimo] dies lustralis.
giorno destinato alle nozze] dies, dictus nuptijs. (mitialis.
giorno di consiglio, ò di concistoro] dies co-
giorno stabilito à vna facenda] dies actionis

uls. I. C.
Giorno che tira vento] dies ventosus.
Giorno di pioggia] dies pluuialis.
Giorno di biſeſto] dies intercalaris, dies inſititius.
giorno continuato per il ſeguente] dies diffiſus; ouero diffusus.
giorno mal fortunato] dies ater, dies infauſtus, dies miſera, & infelix. Cic.
Giorno di felicità] dies celebertimus, & lætiſſimus, dies iucundus, atque illuſtris, dies pulcher. Cic.
giorno aſſai lungo] dies ſatis laxa.
giorni corti] dies breuiores, dies contracti ores.
Pochi giorni auanti] paucis ante diebus.
Pochi giorni dopoi] paucis diebus, paucis poſt diebus.
Ai giorni paſſati] proximis ſuperioribus diebus.
Da queſto giorno indietro, ò da queſto tempo] ab hinc, ſi deue auertire, che ſempre Cicerone l' vsò in denotare il tempo paſſato, e congionſe queſto aduerbio hora con l' accuſatiuo, hora con l' ablatiuo, del primo nella ſeconda Filippica, etiam ſi ab hinc annos prope viginti, hoc ipſo in templo negaui, &c. del ſecondo Epiſtola ad Atticum lib. 11. Ab hinc annis xxv. prò Cornificio deſpondi, & in molti altri luoghi.
giorno di pagare il denaro] dies pecuniæ.
Al giorno ordinato] ad diem, ad conſtitutum diem. Ad conſtitutum ſoluere.
L'iſteſſo giorno] eo ipſo die, ouero, ea ipſa die. Et è meglio dire così.
Il giorno ſeguente] poſtero die, poſtera die.
Il giorno ſeguente, che fù] poſtridiè, qui fuit dies. Et è bel modo di dire congiungendo il relatiuo co 'l nome dies.
giorno, & notte] dies, noſteſque. Noctes atque dies.
Tutto il giorno sbeuazzare] totos dies perpotare.
Di giorno in giorno cõprare] in diē emere.
Di giorno in giorno creſcere] in dies creſcere.
Farſi giorno] luceſcit, bat, ouero luſciſcit ne' libri antichi. Diem inclinari.
Auanti giorno] Ante lucem.
Spettare di giorno in giorno] de die in diem expectare. Cæſ.
Opera fatta auanti giorno] antelucanū opus.
Giornata, viaggio d'vn giorno] iter vnius diei.
Giornate due] iter dierum duorum. Et così trè, & il reſto.
Perdita della giornata] offenſio belli.
Gioſtrare] concurrere inter ſe, Concertare haſtis.
gioſtra] pugna vmbratilis, ſimulacrum pugnæ, pugna imaginaria. Suet.
giottoneria] facinus, ris, g. n.
giouamento] adiumentum, ti, g. n. Subſidium, dij, g. n. (riculis.
giouamento ne' pericoli] præſidium in pe-
giouare] Adiuuo, uas, adiumentum importo. Cic. adiumento ſum.
giouare qualcuno à maritare le figliuole] adiuuare aliquē in collocatione filiarum.
giouare con conſiglio] iuuare, adiuuare conſiglio.
giouare cioè aiutare] opitulor, laris, latus, ſum, opem fero. Vedi aiutare.
giouamento] adiumentum, ti, g. n.
giouane ſopra dodeci anni] adoleſcens, tis, ouero adoleſcentulus. Ephebus, bi, puber,
giouanetta] adoleſcentula, læ, g. f. (tis.
giouanetto] adoleſcentulus, li. Adoleſcens admodum.
giouane di buona preſenza] adoleſcens bonæ indolis. (neri dediti.
giouani dati alla luſſuria] adoleſcentes ve-
giouanezza, cioè da quattordeci, ſino à xxv. anni] adoleſcentia, tiæ, flos ætatis.
giouentù] iuuentus, tutis, ætas florens.
giouentù inclinata alla libidine] procliuior ad libidinem adoleſcentia.
giouane] iuuenis, nis, adoleſcens.
giouane nel colmo di tutte le grandezze] florentiſſimus adoleſcens.
giouanetto garbato, polito] comptus adoleſcentulus.
giouanetto sbarbato] imberbis, impubis.
giouenile] iuuenilis, le.
giouenilmente] iuueniliter, more iuuenum, ritu adoleſcentum.
Brauare da giouane] iuueniliter exultare.
gioue] iupiter, iouis.
giouedì] dies iouis.
giouenco, cioè bue giouane] iuuencus.
giouenca, cioè vacca giouane] iuuenca, cæ-
giraffa, animale ſimile al Camello] camelo pardalis.

Digitized by Google

Giramento] circuitus, tus, g. ma. ambitio.
Girandola di raggi] turbo igneus.
Girandola di parole] circuitio verborum, Ter. Ambages.
girare. Vedi circondare.
girare andare intorno] circumeo. Cice. eo circum. Vt circuire prælia.
girare, cioè andare vagabondo] vagor, aris, atus, sum. Erro, ras, raui, ratum, errare, & vagari. Volitare, & vagari.
girare per tutta la Città] tota vrbe vagari.
girare il mondo] peragrare orbem terrarum.
girare per li mari] maria peragrare.
girare, & andare à piedi per il mondo] peragrare, lustrare pedibus, obire orbem omnium terrarum.
girare sotto sopra ogni cosa] permiscere, perturbare omnia.
giro, rauoglimento] gyrus, ri. Ambitus.
giro di parole] ambages, um, g. f.
giorna, Città] girunda, dæ, g. f.
gittamento d'alto à basso] præcipitatio, nis, g. f.
gittamento] iactus, ctus, g. m.
gittar dentro] inijcio, cis.
gittare à terra] proijcio, cis; profligo, is.
gittare insieme] conijcio, cis.
gittar via] proijcio, cis.
giù, all'ingiù] seorsum][sursum.
giù al dritto] directo deorsum ferri.
giuba, veste lunga] chiridota, tæ, g. f.
giubarra, picciolo giubbone] centunculus.
giubbone] cento, nis, g. m.
giubbone di lana] thorax laneus.
giubbone imbottito] torax duplex.
giubilare] gestire gaudio. Vedi allegrezza.
giudeo] Iudæus, dæa. deum.
giudei, gente per esser suggetta] iudæi, nationes natæ seruituti.
Di giudeo] iudaicus, ca, cum.
giudice] iudex, cis, g. m.
giudice eletto d'vna parte] iudex editi tius.
giudice generale; ouero capo di giudici] princeps iudicum.
giudice competente] iudex legitimus.
giudice à chi si è compromessa la causa] iudex honorarius, arbiter, tri. Disceptator domesticus.
giudice criminale, ò del maleficio] latrunculator, ris, iudex rerum capitalium, Salust.
Giudici d'esserciti] iudices manipulares.
Giudici, che sedono à banco] consessus iudicum.
Ruota de' giudici] decuriæ iudicum.
Giudicare] iudico, cas. Iudicium facio. Iudico decerno. Cognosco, scis, iudicio cognosco, statuo, iudicium fero.
giudicare iniquamente; quando si leua la facoltà à vno, e si dà all'altro] ab aliquo abiudicare.
giudicio] iudicium, cij, g. n. cognitio, nis, g. f. iudicatus, tus, g. m.
Il giudicato, cioè cosa giudicata] iudicatum, ti.
Essequire quel, che si è giudicato] facere iudicatum.
giudiciale] iudicialis, le, adiect.
giudiciario] decretarius.
giungere. Vedi giongere.
giugno, mese] Iulius, lij, Iulius mensis, mensis quintilis.
Nel mese di Giulio] mense Iulio. Et non si dice Mense Iulij.
giulio, moneta] dragma, Iulius, nummus, argenteus.
giumba, Città] Gontiniana, næ, g. f.
giumento, cioè ogni sorte di bestie da soma] iumentum, ti, g. n. iumentum clitelarium. dossuarium, sarcinarium, veterinum, saginarium, vectuarium.
giumento da caretta] iumentum plaustrarium, g. n. ouero plostrarium.
giumento da molino] iumentum molarium, iumentum molendinarium, paul. I. C. iumentum pistrinense.
giumento magro] giumentum coriaginosum.
giuncata] lac coagulatum, g. n.
giunco, le cui radici danno odori alle vesti] cyperus, ri.
giunone, Dea] iuno, nis.
giunta, accrescimento] accretio, nis, ge. f.
giunta, venuta] aduentus, accessus, ge. ma.
giuocare] ludo, dis, si, sum. Vtor ludo.
giuocare alla morra] micare digitis. Cic.
giuocare alla palla] ludere pilla. Cic.
giuocare à i dadi] ludere talis.
giuocare alla smarella] ludere scrupis. Ludere calculis discoloribus.
giuocare alle braccia] ludere palestra.

Giuo-

Digitized by Google

Giuocare al noue] ludere calculis nouem.
Giuocare al pallone] ludere folle.
Giuocare à carte] ludere aleis.
Giuocare à scacchi] ludere latrunculis.
Giuocare alla piastrella] ludere ad scrupum lapide rotato.
Giuocare con le noci alla fossatella] ludere nucibus ad coniectum scrobiculi.
Giuocare à scarca barili] ludere decussata, & quadrupede.
Giuocare al pirlo] ludere trocho.
Giuocare alla scarpaccia] ludere solea detrita.
Giuocatore] lusor, tis.
Giuocatore de dadi famoso] aleator famosus, in malam partem accipitur.
Giuocatore de Bagatelle] ventilator, ris.
Giuocatore di mano] chironomus, mis.
Giuocatore di scrimia] bustuarius gladiator, g. m. lanista, æ.
Giuochi da putti] crepundia, orum, g. ne.
Giuoco] ludus, di. (ræ.
Giuoco de dadi] ludus tesserarius. Tessera, ræ sei de i dadi] Venus, ris.
Iei punti del dado] senio, nis.
Asso del dado] canis, canicula, læ.
Tauoliere] aleus lusoris. Pii. Magis, dis, Pau. I. C Abacus, ci.
Bossolo da gittare i dadi] fritillus, pyrgus, gi. Orca, cæ, Tutricula, læ.
Giuoco de scacchi] latronis, num. Mar. Latrunculi, lorum, Calculi, lorum. Ludus latruncularius.
Giuoco di palla, cioè luogo dove si giuoca alla palla] sphæristerium, rij, g.n. (li.
Racchetta per giuocare alla palla] reticulum
Pallone] follis, li, g.m.
Bracciale per giuocare al pallone] Brachiale pugilatorium.
Palla] balla, læ, pila lusoria.
Palla da vento] harpastum, sti.
Balzo della palla] refractio, nis, resultus, dice il Vines.
Giuoco, burla] facetiæ, arum, g. f. iocus, ci.
Giuocatore] ioculator, tis, g. m.
Giuocoso] iocosus, sa, sum.
Giuocosamente] iocò.
Giuocolera] præstigatrix, cis, g. f.
Giuocoliere] histrio, nis, g. m.
Giurare] iuro, as, ani, atum.
Giurare secondo la forma delle parole scritte] iurare conceptis verbis.
Giurare di mantenere la promessa] iurare in verba.
Giurare d'osseruare la legge] iurare in legem.
Giurare d'esser infermo] iurare morbum.
giurare d'esser sano] iurare valetudinem.
giurare secondo, che si sente] iurare ex animi sui sententia.
giurare il falso] iurare falsum.
giurare di non hauer hauuto li danari] pecuniam abiurare.
giuoco, oue solamente domini la fortuna, e la temerità, ne vi possi il consiglio, ò la ragione si dice latinamente alea, æ, qualis est talorum, & Tessetanum; Traslatamente alea vuol dire la sorte, il caso.
Consumare assai tempo nel giuoco] multum temporis alex tribuere.
giuochi publici, spettacoli] ludi publici, spectacula, munera, appresso de' Romani furono molti, de' quali in parte preseruo il nome dell' occasione del rappresentargli.

Nomi de' principali giuochi.

Consuali] consualia, questi furono instituiti da Romulo, trahe il nome da consus, quale da gentili era tenuto Dio de consegli.
Compitalitij] compitalia, questi gli introdusse Seruio Tullio Rè così detti, perche si celebrauano ne conuiti di tutta la Città alli Dei famigliari.
Apollinari] Apollinares, in honore d' Apolline inuentati da Martio grande indouino, quale ammaestrò i Romani à farli, se voleuano ottenere vittorie de' loro nemici.
Circensi] circense: questi in honore di Nettuno, instituiti da i Regi.
Scenici] Scenici, in honore di Bacco detti anco Bacanali, & vltimamente detti Nyctileia, perche faceuansi di notte, laonde per i grandi eccessi, che ne seguiuano furono con perpetuo Decreto del Senato non solo prohibiti nella Città di Roma, mà anco per tutta l'Italia.
Magalensi] magalenses, à la Dea Idea delli Dei dedicati da Marco Giunio Brutto.
† Tauri] tauij, à gli Dei Infernali per cagione di Pestilenza, quale credeuano esserfi cagionata dal mangiare le carni d'essi Tori.
† Giuuenali] iuuenales, così detti, perche v'in-

Digitized by Google

v'interueniuano giouanetti distinti in squadre, & in giro, per essercitarsi alla militia.

Funebri] funebres; celebrauansi da gli antichi in honor d'huomini illustri defonti, quini interueniuano i gladiatori, e quelli, che erano condannati à morte, furono inuentati da Giunio Bruto nella morte di suo Padre.

Panateni] panthenæi, in questi putti à mano à mano congiunti con donzelle armate saltauano in varij modi, e con varij gesti.

Magni] Ludi Magni, celebrauansi con ogni apparato, furono stabiliti per voto doppo la giornata seguita al Lago di Perugia, poi confermata da Marco Attilio nella speditione contro del Rè Antioco.

Secolari] seculares, così detti, perche ogni cento anni della voce seculum, quale gli antichi volsero fosse di detto spatio, si celebrauano, se bene poi non si seruò tal regola. L'instituì Valerio Publicola doppo l'hauer cacciati i Rè, & per sanità ricuperata di tre suoi figliuoli.

Teatrali, & honorarij] Theatrales, & honorarij, instituti da Scenola la prima volta, che fù fatto Edile, ilche fù poi di tempo in tempo osseruato da chi era creato, ò Edile, ò Console, combatteuano in questi Elefanti, Leoni, & Panthere, & vi si faceuano altre caccie d'animali, tutto si faceua per conciliar gli animi della plebe.

Quinquennale] Quinquennale Ludricum. In questi interueniuano se non huomini virtuosi, Poetici, Musici, Senatori eccelentissimi; il primo che li celebrasse, fù Marco Mumio, e doppo 100. anni Nerone, Cesare, furono poi ampliati da Domitiano, & fù detto triplex Ludricum Quinquennale, aggiungendoui l'ordine equestre, la gimnestria.

Plebei] plebei ludi, fatti in memoria della libertà, c'hebbe la plebe doppo furono scacciati i Regi rinouati con maggior pompa da Lucio Silla doppo la vittoria de' suoi nemici.

Cereali] cereales ludi; in honore della Dea Cerere, inuentati prima da Greci, si celebrauano à Roma si chiamauano ancora Circenses.

Martiali] Martiales, dedicati à Marte.

Pescatori] piscatorij, detti dal guadagne che si faceua per la pescagione.

Castrensi] castrenses, così detti perche si celebrauano ne' steccati pretoriani.

Miscelanei] Miscelanei, per la varietà de' giuochi, che ini si presentauano.

Palatini] palatini ludi, si rappresentauano nel palazzo in honore di Giulio Ces.

Capitolini] Capitolini perche Gioue Capitolino li haueße mantenuti.

Augustali] Augustales, perche à tempo di Tiberio furono instituiti ad honore di Augusto, dalli Tribuni della plebe.

Lupercali] Lupercalia, si faceuano in honore di Pan, Dio delli horti. & in tal giorno i Sac. di questo correuano nudi.

Altri infiniti sono stati nella Grecia, chi vuol al lungo vederli, legga Alessandro ab Alessandro de genialibus.

Rappresentare giuochi, si dirà] Edere spectacula, & munera, perche non si rappresentauano mai, che non vi concorressero anco presenti, & però appresso di Cic. si trouerà questa voce munera.

Il soprastante à detti giuochi] ædilis, lis.

Giuramento] iusiurandum, di, g. n.

Giuramento falso] periurium, rij, g. n.

Giurato] Iuriatus. ta, tum.

Giuratore] iurator, ris.

Giuridico] iuridicus, ca, cum.

Giurisditione] Iurisdictio, nis, ditio, nis.

Giurista] Iurisconsultus. Vedi Dottore di Legge.

Giustamente] rectè, iustè, æquè.

Giustitia] Iustitia, tiæ. Æquitas, tatis, æquum bonum.

Giusto] Verus, ra, rum. Adie. vt Iudex verus, iustus, sta, stum, Æquus, qua, æquum.

Giustificarsi] purgare se, purgare factum suum.

Giusta sua posta] manibus, pedibusque, obnixè conari. Ter.

Giustare] æquiparo, as.

Giusto di persona] homo quadratus, homo statura quadrata.

G L

Gladiolo, herba] acorus, ri.

Glaris, Città] Claron.

Gloria] gloria, riæ. Amplitudo nominis.

Gloria picciola] gloriola, læ, g. f.

Glo-

Digitized by Google

Glorioſamente] glorioſè, aduerb.
Glorificare] tribuere gloriam.
Gloriarſi] glorior, aris. Vedi auantarſi.
Glorioſo] oſtentator, ris; glorioſus miles.
Glorioſo, cioè famoſo] fœlix ab omni laude, florens gloria, laude. Vedi famoſo.
Degno di gloria]gloriandus, da, dum, prædicabilis, le, prædicandus, da, dum.
Glouceſtre, Città] corinium, nij.

G N

GNochi, macheroni] Lixulæ, arum, g. f.
Gnocchio. Vedi ſciocco.

G O

GO', peſce] gobio, & gobius. g. m.
Gobbo]incuruus,ua,uum. Gibus,ba,bũ.
Gobbo, curuo] curuus. adiect.
Goccia] gutta, tæ, ſtilla, læ.
A goccia, à goccia] guttatim.
Gocciare] ſtillo, las, aui, tum.
Gocciamento] ſtillatio, nis, g. f.
Gocciola] guttula, læ, g. f.
Godere] potior, tiris, fruor, ris.
Goffo. Vedi ſciocco.
Goffamente] Inſulsè. Vedi ſcioccamente.
Goffaria] Fatuitas.
Gola] gula, læ. Gutur, ris.
Gollano, vccello giallo] Galgulus, li.
Goloſo] guloſus, ſa, ſum. Vedi ghiotto.
Da goloſo] gulosè.
Condire, ouero acconciare i cibi da goloſo] condire cibus gulosè.
Tagliar la gola]iugulo, las.
Canna della golla] guttur, ris.
Golarina de' Buoi, pelle che pende dalla gola] paleuria, um. Var.
Golfo] ſinus, us, g. m.
Golfo, ò mare Adriatico] ſinus adriaticus, Mare adriaticum, ouero adriatycum: mare Superum, mare Hadrianum.
Golfo agropolitano nel Regno di Napoli] præſtanus ſinus.
Golfo di aiazzo nella Caramania] ſinus ſilinus, mare Iſiacus, ſinus pamphilius, ſinus ſidonius. (nus.
Golfo d'Africante in Spagna]illicitanus ſi
Golfo d'Aromagna in Albania] ſinus Toroniacus.
Golfo degli Arabi] gyris, ouero Zygi.
Golfo d'armiro]peragicus ſinus: pagaſicus ſinus. Plin. Demetriacus ſinus. Folliacus ſinus; pageaticus ſinus.
Golfo dell' Orta] ambraticus ſinus, alcuni dicono: amphraticus.
Golfo di Bengala nel mare d' India] gangeticus ſinus, agaricus ſinus.
Golfo di Biſcaglia] Cantabricus ſinus.
Golfo di Botranto nell' Albania] ſinus Buthrotorum.
Golfo di gambia nell' India] Satonicæ Syrtes, ganti ſinus.
Golfo di Caps nell' Africa] Syrtis minor.
Golfo di Candia in Tracia] Melas ſinus.
Golfo di Carnero nal mare Adriatico] Polaticus ſinus; Flanaticus ſinus. Plin.
Golfo di Caſſacio] Taragicus ſinus.
Golfo di Cataro] Rizonicus ſinus. (ſinus.
Golfo di colochina nella Morea] laconicus
Golfo di Conteſa] Strimonicus ſinus.
Golfo di Corone nella Morea] Meſſaniacus ſinus, aſineus.
Golfo d' Engia nella Morea] Saronicus ſinus, Salaminiacus, ſinus.
Golfo di S. Eufemia nel mare Tirenno]Hipponiacus ſinus. Terineus ſinus. Pl. Napicinus ſinus. (nus.
Golfo di S. Fiorenzo in Corſica] caſſalus ſi-
Golfo della Hazza] ciciliæ portæ.
Golfo di gugirath] paragonticus ſinus.
Golfo della zuezas] Oceanus atlanticus.
Golfo di Maometta] adrumaticus ſinus.
Golfo di Melinde] aſperum mare: ſinus Barbaricus. Trogloditicus ſinus.
Golfo di montanee] Nicopolitanus ſinus.
Golfo di monte Santo] Singiticus ſinus, ſinus aliacus: ſinus Strimonicus.
Golfo di Napoli nella Morea] Argolicus ſinus. Baianus ſinus. Cumanus ſinus.
Golfo di Negroponte] Euboicum mare: Euboicus ſinus, Cereus ſinus; Portus perſicus. Plau.
Golfo di Nicomedia] Aſtacercus ſinus.
Golfo di Nigropoli] Careinites ſinus,ouero Carpinites.
Golfo di Patras nella Morea] Corinthiacus ſinus. Craceus ſinus: mare alcyonium.
Golfo di Policaſtro] talcus ſinus.
Golfo di S. Pietro] ſinus Iaſius, ouero Iaſus.
Golfo di Rampa Coron] Toroniacus ſinus.
Golfo di Rode] vria ſinus.
Golfo di Solonich] thermus ſinus. Thermaicus ſinus. Plin.
Golfo di Sandra] madifantes ſinus.
Golfo di Saula nell' India] Sarabacus ſinus.
Golfo di Squillacci] Syllaceus, ſinus.

Golfo di Soltania] sinus Asiaticus, sinus Syclaminus.
Golfo della Suda in Candia] Amphimales sinus.
Golfo di Taranto] Lameticus sinus: Tarentinus sinus.
Golfo di Trieste] Tergentinus sinus, aquileius sinus.
Golfo di Venetia] Adriaticus sinus. Vedi Golfo Adriatico.
Golfo del velo] pelagicus sinus.
Golfo di Ziton] Maliacus sinus, ouero Limiacus sinus.
Golfoso] sinuosus, sa, sum, Adiect. vt mare sinuosum.
Goloso] lurco, edax, cis.
Golosità] ingluuies, ei, g. f.
Gombito] cubitus, ti, ouero cubitum, ti.
Di vn gombito] cubitalis, læ, Adiect.
Gomiera, Città] alba, bæ.
Gomito, vomito] vomitus.
Gomitolare il filo] glomero, as.
Gomitolo, ò gemmo di filo] glomus, mi.
Gomma] gummi, Indecl.
Gomma di ginepro] gummi iuniperinum.
Gomma d'alberi] resina, næ.
Gomma d'abieto] lacryma abiegna.
Gondola] cymba, bæ. Vedi naue.
Alberi, che producono la gomma] gummatæ arbores.
Cosa, che produce gõma] gummatus, ta, tum
Gõdola picciola] cymbula, lę, actuariolum, li
Pieno di gomma] gummosus, sa, sum.
Fatto di gomma] gumminus, na, num. Vt oleum gumminum.
Gonnella, veste di donna] palla, læ.
Gonnella alla Francese] palla gallica, Mar.
Gonnellina, cioè veste di donna per l'Estate] cheristrum, stri.
Gonfaloniero] signifer, ri.
Gonfiamento] inflatio, nis, tumor, ris.
Gonfio] turgidus, da, dum: tumidus, da, dum. Inflatus, ta, tum.
Gonfiarsi] tumeo, mes, mui. Tumesco, scis, mui. Intumesco, scis, mui. Extumesco, scis, mui. Turgeo, es, xi, turgesco, scis.
Gonghero, querzo di porta] cardo, nis.
Gongolo, sorte di pesce] conchula, læ, pectunculus, li.
Goniga, Città] gonnus, ni; vel gunitus.
Gonna, gonella] palla, læ. Virg.
Gorgo; fosso d'acqua] gurges, tis.
Gorgo d'acqua morta] lacuna, næ. Var.
Gorgiera] fascia, sciæ.
Gorgollicia, rigolicia, radice dolce] Adopses.
Gorides, Città] Azatha.
Goricia, Città] Iulium carnicum.
Gorna] andron.
Gorza, Città] godernia, æ.
Gota, guancia] gena, mala,
Gotta] morbus articularis.
Gotta del piede] podagra, æ.
Gotta della mano] chyragra, æ.
Gottoso] articularius, rij. podagricus, cã, cũ podagrosus sa, sum. Ex pedibus laborans.
Gotto, bicchiere da beuere] scyphus, phi.
Gouernare] guberno, as, aui, atum guberno, ac moderor. Rego, & guberno.
Gouernar la Republica] gerere, gubernare, administrare, curare Remp. clauum Reipub. tenere, gubernacula Reip. tractare, Ad gubernacula Reip. sedere.
Gouerno] gubernaculum, li. Administratio, nis, procuratio, nis.
Gouerno del mondo] gubernatio orbis terrę.
Gouerno supremo] procuratio summi imperij.
Gouerno della Republica] Administratio Reip. procuratio Reip.
Gouerno della robba, ò della casa] administratio rei familiaris, procuratio rei domesticæ.
Gouerno di facenda publica] procuratio negotijs, & muneris publici. Curatio muneris publici.
Gouerno del corpo] cultus, & curatio corporis.
Gouernatore della Republica] Custos, Gubernatorque Reip. Rector Reip. Rector, & moderator Reip.
Gouernator della naue; nocchiero] Gubernator, ris. Rector nauis.
Gouernatrice] gubernatrix. Moderatrix, cis.
Gouernarsi secondo il consiglio d'altri] vti aliorum consilio: adhibere alios in consilium: de aliorum consilio statuere, exquirere consilium alterius, aliorum consilio sibi cauere.
Gozzo della gola] iugulum, li.

G R

Gracchiare come fà la Cornacchia] Cornicor, aris, tus, sum.
Gracchiare, cioè gridare come le Ranocchie]

chie] coxo, xas, xaui, xatum.
Gradella da cuocere il pesce] craticula, læ, Vedi cucina, cratis ferrea.
Gradire cioè arriuare à honori] Ascendere gradum dignitatis, ad altiorem gradum ascendere, altiorem gradum dignitatis assequi, in gradu, ouero gradu collocari] [de gradu deijci.
Gradire. Vedi piacere.
Grado. Vedi dignità.
Grado, scalino] gradus, dus.
Graffare, cioè stracciare la pelle con l'vnghie] Lacero, ras, raui, ratum, Scalpo, pis.
Graffare, graffiare] scalpo, pis, lacero, ras.
Graffio, vncino da cauar robba dal pozzo] lupus, pi, harpago, ginis.
Gramaglia, veste da lutto] prætexta pulla.
Gramegna, herba] gramen, nis.
Di gramegna] gramineus, nea, neum.
Pieno di gramegna] graminosus, nosa, sum, vt ager graminosus.
Grammatica, arte] grammatica, cæ, Ars grammatica. Cic.
Studio di grammatica] grammatica, orum, n. g. n. pl. E noto, che gli studij, ò professioni di qualche arte, & scienza latinamente si dicono nel numero del più, & nel ge. ne. come dire, dialectica, orum, mathematica, corum.
Professore di grammatica] grammaticus, ci.
Principij di grammatica] rudimenta grammaticæ, elementa Grammaticæ. Quin. Rudimenta, & incunabula grammaticæ.
Gramo, meschino] miser, ra, rum. Adiect. Vedi sfortunato.
Gramolar il pane] depso, sis, sui, siptum, Var. Mollire, & depsere, Subigere.
Gramolato] depsiticus, ca, cum, depsititius, tia, tium, & questo è meglio. Vt panis depsititius, subactus.
Gran, Città d'Vngaria] Strigonium, nij, Valena, næ.
Grana, cioè scarlato] coccum, ci.
Panno di grana] coccus, ci. Plin.
Di grana] coccineus, nea, neum. Vt coccinei acini. Vedi colore.
Veste di grana] coccinum, ni. Mar. coccinea vestis.
Vestito di grana] coccinatus, ta, tum.
Granaio] horreum, rei, cella, læ, cella, atque horreum. Vedi formento.
Granata, Paese di Spagna] Bethica, cæ.
Di granata] Bethicus, ca, cum.
Granata Città] Illiberis, Illipula, ouerò Ilipula, con l, solo. Munelapha, in Medaglia Antica.
Granatino] Illiberitanus, na, num.
Granata, pietra pretiosa] amethystus.
Granato, chi hà molto grano] granatus, ta, tum, Adiect.
Pomo granato] malum granatum.
Gran copia, ouero quantità di grano] Magnus numerus frumenti. Magna vis frumenti.
Gran quantità di denari] grande pondus auri, magna vis pecuniæ. Ne si dice quantitas grandi pecuniæ.
Gran sciagura è stata la tua] O factum male de te, Male mehercule de te.
Grande, da marito] nubilis, le.
Gran tempo fà, gran pezzo è] iamdiu est.
Granceuolla] cancer, maia, iæ.
Granciporo] pagurus, ri, g. m.
Gran contestabile] comes militum, magister militum.
Grande, cioè di età] grandis, de, Adiect. grandis natu.
Grandicello] grandiusculus, la, lum.
Grande d'ogni altra cosa] magnus, gna, gnum, Adiect.
Grandezza] amplitudo, dini, magnitudo, dinis, granditas, tis, dignitas, splendor, pondus, auctoritas, grauitas, claritudo, præstantia, maiestas, claritas.
Grandezza del nome, della potenza, della maestà, degli esserciti] amplitudo nominis, potentiæ, maiestatis, copiarum.
Grandezza di età] granditas, tis.
Grandemente] magnoperè, maximoperè, valdè, vehementer, summoperè, summè, impensè, magnoperè, così separatamente l'vsa. Plau. Etiam, atque etiam, magnis ac magis, magisque, quali modi di dire sono incogniti al volgo.
Gran prezzo] immensum pretium. Cæs.
Gran libidine] impensa libido. Lucr.
Gran bottino] ingens, immanisque præda.
Gran denaro] multa pecunia.
Gran bicchieri] multa pocula. Cic.
Gran parte, di gran parte] partem bonam. Lucr. Magnam partem. Cæs. Cic. Modo

Digitized by Google

di parlare elegante presso li Antichi, che vsorono, Magnam partem, in luogo di magna ex parte.

Grandemente] magnoperè, valdè.

Grandissimamente] maximoperè.

Grandissimo] maximus, ma, mum. Cic.

Grandicello] maiusculus, grandiusculus.

grandine] grando, nis. Cic.

granello, acino] acinus, ni, onero acinum, ni.

granelloso] acinosus, a, um, vt acinosæ vuæ.

granello, come di hellera] granum, ni, Cic. bacca, cæ.

grano] triticum, ci. Vedi formento.

granelli di grano] grana tritici.

granobole, Città] Gratianopolis, lis, g. f.

grappolo d'vua] Racemus, mi. Vedi vite.

grappoloso, pien di grappi] racemosus, sa, sum. Adiect.

grassa, abbondanza di viuere, ò di grano] Annona, næ, g.f. Annonæ vtilitas][difficultas Annonæ.

grassezza] pinguedo, nis, obesitas, tatis.

grasso] obesus, sa, sum, opimus, ma, mum. Nato per ingrassarsi] abdomini natus.

grasso, songia] abdomen, minis, adeps, pis.

grasso, lardo] Arnina, næ.

Ingrassarsi] pinguesco, scis, pinguefio, fis.

grasso, abbondante] vber, ris. Vt vberes agri, ferax, cis, lætissimus ager, Frugum, pabulique lætus ager.

grassi, frutti abbondanti] vbertimi, & lætissimi fructus.

grasso, cioè di gran corpo] corpulentus, ta, tum. Vedi corpo, carnosus, sa, sum.

grassa, val abbondanza] copia rerum. Cic.

grassamente] pinguiter, adu.

grassamente, abbondantemente] affluenter copioso. Cic.

gratamente] gratè, & piè, animo grato.

grato] gratus, ta, tum, adiect.][Ingratus, Gratus, & memor beneficij.

gratitudine] grati animi virtus][Ingrati animi vitium.

grato, cioè acetto] gratus, ta, tum, iucundus, da, dum, gratus, & acceptus.

Gratella] craticula, læ.

gratia, cioè bellezza] venustas, tis.

Senza gratia] inuenustè.

Buona gratia, cioè buona apparenza in vn putto] indoles, lis, bona spes, & indoles, bona indoles.

Gratamente] gratè, adu.

Gratia, cioè fauore, amicitia] gratia, tiæ.

Intrare, acquistarsi la gratia] conciliare, inire, acquirere, consequi gratiam.

Perder la gratia acquistata] effundere gratias collectas.

Metter in gratia] ponere aliquem in gratia, ouero ponere aliquem in gratiam, & è più bello.

Rimettere in gratia] reducere, reconciliare in gratiam cum aliquo quempiam.

Per gratia concedere] beneficij, gratiæque causa aliquid concedere.

Per gratia dimandare] in beneficij, gratiæque loco petere.

Con buona gratia licentiare] cum bona gratia dimittere.

Di gratia] amabò, amabò te; Et si pone dopo vna, ò più parole, vt cura amabo te, amabò te, si, &c. Et si pone in principio, Vt amabò te, si quid.

gratia, cioè beneficio] beneficium.

gratiato, aggratiato] Lepidus, da, dum. Venustus, sta, stum, concinnus, na, num.

gratiatamente] venustè, lepidè, concinnè.

grattici di vinchi, ò di ferro] crates, cratis.

gratificare] gratificor, aris, atus, sum, gratum facio.

gratis, cioè senza pagamento] gratis, gratuito.

Seruire gratis, senza pagamento] seruire gratis. Cic.

Stare in casa d'altri gratis, senza pagar niente] habitare gratis in alieno.

grattare] perfrico, cas, caui. Cic. scalpo, pis, scabo, bis.

grattare il capo] perfricare, caput. Cic.

graticella] craticula, læ, g.f.

gratiosamente] comiter, blandè.

gratiosamente, affabilmente] affabiliter.

gratiosamente, clementemente] clementer.

gratiosamente, cioè ciuilmente] vrbanè.

Molto gratiosamente] peregregie.

gratitudine] gratus animus.

Ingratitudine] animus ingratus.

grattatuola, gratta cascio] tyrocnestis, stis; gen. fœm.

gratuito] gratuitus, ta, tum.

gratulatione] gratulatio, nis.

grauare, cioè fare ingiuria] Onerare aliquem iniurijs. Ter. Vedi ingiuriare.

grauato di ferite] vulneribus penè confectus,

Digitized by Google

ctus. Cic. grauatus vulneribus. Liu.
Grauarsi] grauor, ris, tus, sum, grauefacio graue mihi duco.
Graue di peso] grauis, ue, ponderosus, sa, sum.
Diuenire graue] ingraueſco, ſcis vt morbus ingraueſcit.
Malatia, che ogni giorno aggraua] morbus in dies ingraueſcens.
graue, d' importanza] Serius, ria, rium, grauis, & ſerius.
Lettera graue, d' importanza] Epiſtola ponderoſa.
grauemente] grauiter, Adu.
Molto graue] pergrauis, ue, Adiect.
graue, cioè moleſto] moleſtus, grauis.
grauecimbalo, ſtromento da ſonar] grauicymbalum, li.
grauezza. Vedi peſo.
grauezza, taglione] vectigal, lis, tributum, ti. Metter grauezza] Imponere vectigal. Vedi tributo.
grauida; pregna] grauidus, da, dum, che è propriamente nel principio prægnans, tis. Propriamente quando è mezo la grauidanza.
grauida, vicina al parto] Innites, tis. Plau. Ad pariendum vicina. Cic.
grauidanza] grauiditas, tatis, g. f. prægnatio, tionis.
grauiſſimo] pergrauis.
grauità] grauitas, tis, g. f.
graulo, vccello] galbula, g. f.
grembiale, grombiale] gromium, mij.
greco. Vedi vento.
grecia] græcia, ciæ, achaia, iæ.
greco] græcus, ci.
Di grecia] græcus, ca, cum. Vt litteræ græcæ, græcienſis, ſe.
Huomo greco] homo græcus. Così è in marmo antico homo græcus.
grechetto] græculus, la, lum. Homo græculus.
grecamente] græcè.
Legger greco] legere græcè.
Saper greco] Noſce græcè.
Imparare greco] diſcere græcè.
Tradurre in greco] græcè reddere.
Inſegnare greco] docere græcè.
greggia, multitudine d'animali piccioli] grex, gis. Vedi beſtiame.
greggia d' animali groſſi] armentum, ti, grex armentorum, pecuaris, rium.
Greggia di pecore] grex pecudum, pecudes balantum, luci.
Greggia di peſci] pecudes ſquamigerum.
Del medeſimo greggie] gregalis, le.
grembo] gremium, mij. Sinus, nus.
grembo d' Italia, cioè mezo d' Italia] medium Italiæ gremium.
greppo, loco dirocato] Rupes, pis.
griz, Città nell' Auſtria] Sauoria.
gretz, Città nella Boemia] vocatium, g. n.
greue] ponderoſus, ſa, ſum.
gridare forte] vociferor, raris. Clamo, as, clamito, tas, taui, tum. Voce contendo, perſono, clamorem edo, vocifero, ras, taui, tum.
gridare inſieme à fauore, ò biaſimo di alcuno] acclamo, mas.
gridare come il coruo] crocio, cis.
gridare come vn pullicino] pipo, pis.
gridare da gallina] pipo, pas.
gridare come le rane] coaxo, xas.
gridare come bambino] obuagio, is.
gridare inſieme] conclamo, mas.
grido] vociferatio, nis. Clamor, ris. Vocis contentio.
grido di molti per fauore, ò biaſimo] Acclamatio, nis.
grido, cioè pianto] luctus, ctus.
grido di gran marauiglia] Vah.
grido di furioſo] Eheù, vah.
gridare, cioè riprendere] Obiurgo, as, ui, um. Vedi riprendere.
grido, riprenſione] obiurgatio, nis.
gridare, cioè contendere di parole] iurgo, as, aui. Iurgio contendo.
grida di parole] iurgium, gij. Rixa, æ, Turba, atque rixa.
grida, bando] dictum, cti. Vedi bando.
griffone, animale] gryphus, griphi.
griffo, ouer grugno] rictus, ctus, os minax.
grillare, ſaltare per allegrezza] geſtire gaudio, nimia voluptate geſtire.
grillante] geſtiens, tis, elatus nimia lætitia.
grillo, animaletto] gryllus, li.
grinza, creſpa nel viſo] Ruga, æ.
grinzoſo] Rugoſus, ſa, ſum.
griſoni popoli] Rethi, Canini campi.
griſo. Vedi colore.
griſo, Città della Morea] Corone.
griſoni, cioè Paeſi di griſoni] Rhetia.
grondata de i coppi] ſtillicidium, dij, Subgrunda, dæ, ouero Subgrundia. Vedi tetto.

Groppa del cauallo, ò altro animale] clunis, nis.
Groppiera: Vedi cauallo.
Groppo, nodo] nodus, di, nodus, & vinculum
Groppo, cioè difficultà] difficili nodus, magnus nodus.
groppetto] nodulus, li, g. m.
groppoſo] nodoſus, ſa, ſum.
groſſamente] craſsè. Inornatè, incompoſitè.
groſſo, moneta] nummus argenteus.
groſſo, cioè di quantità grande] craſſus, ſa, ſum. Vt tota craſſa.
groſſo di ceruello] indocilis, le. Adie. Cice.
groſſolanamente] pingui, vel craſſa minerua. Cic.
groſſezza] craſſitudo, inis.
groſſolano] tardus, da, dum. Hebes, hebetis, rudis, de, bardus, da, dum.
groſſezza, d'ingegno] tarditas ingenij. Vedi ingegno.
grotta, ſpelonca] cauerna, næ. Spelunca, cæ. Antrum, tri, Specus, cus.
grotta Napolitana] Crypta Neapolitana.
grue, vccello] grus, uis, grais baleatia.
Fare il verſo delle grue] gruo, uis.
grugimento, voce di corpo] grunnitus, tus.
grugnire come il porco] grunnio, nis, niui, nitum.
grugno di porco] Riſtus.
grutta, luogo di Sicilia] herbeſſus, Erbeſſum, ſi, Ptol.

G V

GVadagnare] lucror, craris. Lucrum facere. Quæſtum facere, Lucri facere.
guadagno] lucrum, cri. Quæſtus, ſtus.
guadagno picciolino] Lucellum, li.
guadagno fuori di ſperanza] lucrum abruptum. Vulp.
guadagno brutto] Quæſtus turpis.
guadagnarſi il vitto ſtentatamente] duriter victum quæritare.
guadagno mecanico] Quæſtus illiberalis, & ſordidus.
Di guadagno] quæſtuoſus, a, um] [ſũptuoſus.
Huomo, che guadagna aſſai] ho. quæſtuoſus.
Mercantia donde ſi guadagna aſſai] mercatura quæſtuoſa.
Anno di molto guadagno] annus vberrimus, & quæſtuoſiſſimus.
Viuer di guadagno] delucro viuere.
Metter per guadagno] ponere in lucro, ouero in luctis.
Sotto pretesto di guadagno] Lucri nomine.
Guadare, cioè paſſare à guazzo] vado tranſire. Cæſ.
Guado. guazzo d'acqua] vadum, di.
Far paſſare à guazzo l'eſſercito] rado tranſducere exercitum. Cæſ.
Paſſare à guazzo il fiume] vado traijcere amnem.
guado, herba per tingere i panni] glaſtũ, ſti.
guai, lamenti] gemitus, tus. Vedi pianto.
guai à me] Veh mihi.
guai à te] Veh tibi.
guaina, fodero] Vagina, næ.
guagliare, piangere, come fanno i bambini] Vagio, is, iui, itum.
guancia] gena, næ, mala, læ.
guancia à pignata, cioè alquanto in fuora] genæ leuiter eminentes.
guanciale] puluinar, ris. Vedi letto.
guanciata] colaphus, phi.
guanto] manica, cæ. Chyroteca, tocæ.
guantaro] alutarius, rij.
guardare, cioè conſeruare] aſſeruo, as, aui, atum. Seruo, uas, aui, atum. Cuſtodio, dis, diui, ditum.
guarda robba] cella, læ. Cic.
guardare, cioè conſiderare bene] Deſpicio, cis. Video, des. (Cauc.
guarda molto bene] vide etiam, atq; etiam.
guardare, vedere] video, des, di, ſum. cerno, nis. Cerno oculis. Aſpectu oculorum ſentio. Vedi vedere.
guardare d'ogn'intorno] oculis colluſtrare, circumſpicere.
guardatura] conſpectus oculorum; aſpectus oculorum. Vedi occhio. (Solem.
guardare contra il Sole] intueri aduerſim
guardare la feſta] colere diem feſtum. Vedi giorno di feſta.
guardare ſottilmente. Vedi adocchiare.
guardare fiſſo. Vedi affiſſare.
guardarſi] caueo, ues, ui, tum.
guarda di non fare] caue commitas, caue ne commitas, caue vt commitas.
guardarſi di gridar] iurgijs ſe abſtinere.
guardarſi di non litigare] litib. ſe abſtinere.
guardarſi di non dir male] abſtinere maledicto.
guardarſi di non mangiar viuanda cattiua] abſtinere ſe cibo peſtifero.
guardarſi di non pigliar robba d'altri] abſtinere manus à pecunijs alienis.
guardie di notte, ſentinelle] excubiæ, biarum,

Digitized by Google

tum, cuſtodiæ, diarum.
Prima guardia] vigilia prima.
Fare le guardie per la Città] vigilias habere per Vrbem. Sal.
Mettere le guardie] ponere, diſponere, diſtribuere vigilias.
Guardie continue] vigiliæ perpetuæ. Cic.
Soldati da guardia] vigiles caſtrorum.
Guardiano] cuſtos, dis.
Guardiano di buoi. Vedi bue.
Guardiano d'anatre] anatarius, rij. Plin.
Guardiano di galline] gallinarius, rij.
Guardiano di pecore] opilio, nis, altri dicono vpilio.
Guardiano di colombi] columbarius, rij.
Guardiano di campi] ſaltuarius, rij.
Guardiano d'Aſini. Vedi Aſini.
Guardo, cioè ſguardo] aſpectus, ctus.
Guardato, cuſtodito] conſeruatus, ta, tum.
Guardatura] intuitus, tus. Cic.
Guardie] cuſtodiæ, arum. Cæſ.
Guari, cioè molto] valde, apprimè, multum.
Guarire] conualeſco, ſcis. Vedi ſanità.
Guarnigione, cioè guardie di ſoldati] præſidium, dij, Milites præſidiarij.
Guarnimento] munimentum, ti.
Guarnire, fortificare] munio, nis, niui, tum. Vedi fortificare.
Guarnaccia, veſte] barnacida, dæ, g. f.
Guarnello, ſuſtagno] galbanus, ge. maſ. & galbanum. ge. ne.
Guarnello, veſte villeſca] tunica, cæ, g. f.
Guarnito] inſtructus.
Guarnito, fortificato] munitus. Cic.
Guaſcogna, Paeſe di Francia] Aquitania, niæ, Aremotica. (Aquitania.
Guaſcona] Aquitanus, a, um, e Prouincia
Guaſtare] vaſto, ſtas, ſtaui, ſtatum, diſturbo, bas, baui, batum, diſſipo, pas, aui, tum.
Guaſtare vna giouane cioè ſuerginare] vitia, violare virginem, afferre ſtuprum, inferre ſtuprum, afferre vitium virgini.
Guaſtare i diſegni] impedire ſtudia.
Guaſtarſi, fracidarſi] putreo, tres, trui, putreſco, ſcis.
Guaſtatore] exterminator, ris, corruptor.
Guaſtato] deprauatus, deuaſtatus. Cic.
Guaſto, cioè corrotto] corruptus, pta, ptum, Adiect. deprauatus, ta, tum, vitioſus, & corruptus.
Guaſto, cioè diſtrutto] diſturbatus, ta, tum, euerſus, ſa, ſum. Vedi rouinato.
Guaſto, Terra nel Regno di Napoli] Hiſtonium, nij.
Guaſto, Terra vicina à Sutri] Forum Caſij.
Guaſtamento] vaſtatio, nis. Liu.
Guaſtamento dell' honore] dehoneſtamentum, ti.
guattare. Vedi guardare.
guattaro di cucina] mediaſtinus.
guatto] occultus, ta, tum.
guazzo, rugiada] ros. ris.
Pien di guazzo] roſcidus, da, dum.
guazzarone, ouero guarnaccia di Donna] ſupparus, ri, ouero ſupparum.
guazzetto, ſapore] iuſculentum.
guercio, cioè chi guarda ſtorto] Strabo, nis. Cic. oculis peruerſis.
guerra] bellum, li, belli contentio.
guerra molto crudele] bellum internecinum, exitiale, exitioſum.
guerra frà Cittadini] bellum ciuile, bellum inteſtinum, bellum domeſticum.
guerra foreſtiera] bellum externum.
guerra attaccata] bellum affectum.
guerra intimata] bellum denunciatum, & indictum.
Dubbioſo è il fine della guerra] belli exitus anceps, ac dubius.
Far guerra] facere, gerere bellum.
Cominciar la guerra] bellum ſuſcipere.
Apparecchiare la guerra] Comparare bellum.
Finire la guerra] conficere bellum.
Fornimenti da guerra] Inſtrumenta belli, machina bellica.
Arte di guerra] bellica diſciplina, res bellica, res militaris, ratio militaris.
In guerra, & in pace famoſo] domi, & militiæ præclarus. Vir.
guerriera, femina combattente] bellatrix, cis, g. f.
guerriero, combattitore] bellator, ris, ge. ma. pugnator.
gueſca, ò Hueſca, Città di Spagna] Oſcha.
guffo, vccello notturno] bubo, nis, g. m.
guida, ſcorta, & capo] dux, cis, & auctor.
Eſibirſi per guida, e capo d'vn negotio] præbere ſe ducem alicui negotio.
guidare] duco, cis. Vedi menare.
guiderdone, premio] præmium.
guiſa, cioè maniera] ritus, tus, mos, ris.
A guiſa d'aſſaſſini] ritu latronum. Cic.
A che guiſa] Quo ritù, Quomodo, Quem-

admodum.
A guisa] instar.
Naue à guisa d' vna Città] nauis instar Vrbis.
A guisa, che vinti] instar viginti.
Guizzare, sfuggire, com' il pesce] elabor, ris, psus, sum.
Guizzo, moto del pesce nell'acqua] lapsus, sus, g. m.
Guscia, scorza di legumi] valuulus, li.
Guscia di formento] gluma, mæ, g. f.
Guscia di noce] cortex, cis. Vedi noce.
Guscia d'ouo] testa, stæ, g.f. Pla. Vedi ouo.
Guscia di lumaca] testa cocleæ.
Gustare, assaggiare] gusto, stas, staui, statum. Cæs. degusto, stas, Attingo, gis, xi.
Gustare con la punta de' labri, cioè leggiermente] gustare primoribus labris, Attingere primoribus labris.
Gusto] gustatus, tus, g. m. gustus, stus.
Dilettenole gusto] iucundus gustatus.
Dilettenole al gusto] suauis gustatui.
Gustare sopra i labri] libo, bas, baui, batum, delibo, bas, baui, batum.

H A

H, Appresso i Latini non è Lettera, mà segno di aspiratione. I Greci non l' hanno tale, gli Hebrei, Caldei, Samaritani, Arabi, & nationi Orientali la pongono frà le loro vocali.
Vsarono gl'antichi Latini quest' aspiratione solamente nelle vocali, percioche scrissero, sepulcra, lacrymas, Cartaginem, & simili senza h.
Alcuna volta nell'inscrittioni antiche è stata anco lasciata, come dire, eres, pro heres, onestus pro honestus, uius, pro huius.
H. Nelle inscrittioni antiche] hæres, hora.
Hà, voce di riprendere] hà. Plaut.
Hà, cioè sono come dire, hà sette anni] septimus annus agitur.
Habas, Paese del Pretegiani] Æthiopia sub Ægypto.
Habile, cioè atto] idoneus, nea, neum, aptus, pta, ptum, appositus, ta, tum, habilis, le.
Habilità, destrezza] habilitas corporis.
Habitacolo, stanza] domicilium, lij, domus, us, g. f. sedes, dis, tectum, cti.
Farsi habitacolo] domicilium, sedemque sibi construere in aliquo loco.
Habitante] incola, læ, habitator, ris.
Habitante nell'acque] incola aquarum. Cl.
Habitare, stanzare] habito, tas, taui, tatum, incolo, lis, lui, domicilium habeo.
Habitare in casa di qualcuno] habitare apud aliquem.
Habitare in vn bel palazzo] habitare illustri domicilio.
Habitare in bellissime stanze] Nitidioribus inhabitare tectis.
Habitare lungo à vn fiume; cioè appresso, sù la ripa] flumen accolere.
Habitare agiatamente] habitare laxè.
Andare ad habitare altroue] migro, gras, aui, atum; commigro, gras, aui, atum.
Habitatione, stanza] domicilium.
Paese, che si può habitare] regio habitabilis.
Habito, cioè forma della persona] habitus, corporis habitudo, ratio corporis.
Habito; cioè vestito] vestis, vestitus.
Halito, fiato] halitus, tus, spiritus, tus.
L'vltimo halito] halitus extremus. Vt efflare extremum halitum. Vedi spirare.
Haimè, interiettione, che mostra dolore] heu me, ouero eheu, heu me miserum, Cic. heu me infelicem, hei mihi.
Hamo da pescare] hamus, mi, g. m.
Hametto, cioè hamo picciolo] hamulus, li.
Hamato, cioè pieno di hami] hamatus, ta, tum.
Che si pesca con l'amo] hamatilis, le.
Pescatori con hame] hamiota, tarum, g. m.
Harmonia] concentus, tus, ge.m. Cic. harmonia, niæ, g. f. Cic. vt mundus canit ad harmoniam.
Harmonizare] consono, nas.
Harpa, stromento musico] psalterium, ij.
Harpia mostro] harpyia, pyiæ, g. f. Virg.
Hasemburg, Città] Cicarnium, trij, g. n.
Hasta] hasta, stæ. Vedi armi.
Hasta senza ferro] hasta pura.
Hasta, ouero lancia da giostre] hasta velitaris.
Hastile, ouero fatto à guisa di hasta] hastile, lis, g. n.
Hauer nome, significa possibiltà, ricchezza] fortunæ, rum, g. f. facultates, tum; diuitiæ. arum. Vedi ricchezza, &c.
Secondo l'hauer] pro facultatibus.
Per quanto hai ti prego] per fortunas, &c.
Hauere, possedere] habeo, bes, ui, tum, possideo,

Digitized by Google

deo, des, sedi, sessum. Teneo, nes, nui.
Hauer pensiero, ò cura] habere curam.
Hauer à dispiacere. Vedi hauer per male.
Hauer à cura] esse curæ.
Hauer à cuore, ouero à petto] esse cordi.
Hauer à scherno] habere ludibrio, esse ludibrio.
Hauer à memoria, ouero alla mente] tenere memoria, habere in memoria.
Hauere, ò pigliare à buon senso] accipere in bonam partem, æqui, bonique facere.
Hauer à male] accipere dutiùs, accipere asperiùs. Cic. ægrè ferre, molestè ferre, iniquè ferre.
Hauer battaglia. Vedi battaglia.
Hauer dolore] accipere dolorem, capere dolorem. Cic. Vedi dolore.
Hauer grande ingegno] præstare, excellere, fouere, valere, pollere ingenio, esse acutissima ingenij acie.
Hauer credito, dar fede] habere fidem. E raro, adhibere, fidem.
Hauer da dire] habeo dicere.
Hauer, tenere ad honore] habere honori.
Hauer armento di pecore] habere ouiarias, Var.
Hauer debitori] habere pecuniam in nominibus.
Hauer flusso] laborare ex intestinis.
Hauere le gotte] laborare ex pedibus.
Hauer amicitia strettissima] vti familiarissimè aliquo. Vedi amicitia.
Hauer necessario] habere necesse.
Hauer pratica, cioè vsare con moglie d'altri] habere consuetudinem cum vxore aliena.
Hauer amore] ferre in oculis.
Hauere in bocca] habere in ore.
Hauer per certo] habere exploratum, habere pro explorato, habere pro comperto.
Hauer per abbandonato] habere pro derelicto.
Hauer in animo] habere in animo.
Hauer à vile] habere despicatui.
Hauere in conto, hauere in stima, hauere in prezzo] habere in honorem, habere honori, habere in pretio.
Hauer contrasto] habere certamen.
Hauer à conscienza, ouero recarsi à conscienza] habere religioni.
Hauer pensiero, ò cura] habere curam.
Hauer dell'antico] antiquum obtinere.
Hauer debito. Vedi debito.
Hauer voglia di dormire] vrget somnus.
Hauer del conueneuole] satis esse consonum.
Hauer molto dell' honesto] satis est decorum.
Hauer briga] exercere inimicitias.
Hauer rispetto] habere rationem.
Hauer lite. Vedi litigare.
Hauer male à gli occhi] oculorum morbo laborare, oculorum valetudine impediri.
Hauer vscita di corpo] Laborare alui profluuio.
Hauer cura, ò maneggiare libraria. Vedi libraria.
Hauer in commissione. Vedi commissione.
Hauer moglie. Vedi moglie.
Hauer lo stomaco guasto] laborare stomacho, languenti stomacho esse.
Hauer il modo à pagare] soluendo sum.
Hauer refrigerio in qualche cosa] acquiescere in aliqua re.
Hauer la rotta] accipere cladem.
Hauer l'occhio à qualcuno] adijcere oculum in aliquem. Cic.
Hauer rispetto di qualcuno] rationem habere alicuius.
Hauer ragionamento] habere sermonem.
Hauer gratia presso alcuno] inire gratiam cum aliquo. Cic.
Hauere luogo di guadagno, ouero à guadagno] habere quæstui.
Hauer in luogo di honore] habere honori. Cice.
Hauer in luogo di bottino] habere prædæ.
Hauer per piacere] habere voluptati. Sal.
Hauer vn poco di gusto, ò assaggiare vn poco] primoribus labris attingere.
Hauer in mano] præ manibus esse. Vedi mano.
Hauer di buon luogo] accipere de bono auctore.
Hauer in mal senso] accipere in pessimam partem.
Hauer da gouernar la Prouincia à tempo] obtinere Prouinciam. Cic.
Hauer vermi] vermino, nas, aui, atum.
Hauer buon nome] benè audire.
Hauer tristo nome] malè audire.
Hauer bisogno. Vedi bisogno.
Hauer buon animo] confidere animo, esse animo confidenti, bono animo, bona spe.

Digitized by Google

ſpe, confidere ſpe.
Hauer intentione] eſſe in animo.
Hauer riſpetto, ò riſguardo. Vedi riſpetto.
Hauer ſonno] dormito, as, aui, atum.
Hauer ſperanza] eſſe in ſpe. Vedi ſperare.
Hauer gratia preſſo alcuno] inire gratiam apud aliquem.
Hauer biſogno del libro] opus eſt liber, ò libro, ò libri, ouer de libro.
Hauer inuidia. Vedi inuidia.
Hauer fame. Vedi fame.
Hauer freddo. Vedi freddo.
Hauer paura. Vedi paura.
Hauer à far con donne] habere rem cum muliere.
Hauer faſtidio] trahere moleſtiam.
Hauer caldo. Vedi caldo.
Hauer in punta della lingua] in primoribus labris hærere.
Hauer in odio. Vedi odio.
Hauere, cioè intendere, come dire. Io ti hò] habeo, quæ narrem.
Hauere per nulla, per niente, ſtimare nulla] pro nihilo ducere, putare nihil, nihili facere.
Habbiſela, ouero tenghiſela] rem ſuam ſibi habeat.
Hauer per manco] parui facio.
Hauer per riceuuto] habere acceptum, referre acceptum.
Hauer riſguardo, ouer riſpetto] habere rationem alicuius. Ducere rationem. Habere reſpectum. Cic. in Phil.
Hauer obligo] habere gratiam. Vedi obligo.
Hauer caro] ferre in oculis, amare, charum que habere.
Hauer le ſtrade rotte] habere vias infeſtas.
Hauer in deſio] eſſem optatis.
Hauere ragionamento] ſermonem habere. Vedi ragionamento.
Hauer guerra] gerere bellum. Vedi guerra.
Heueſſem] Cimerij Populi.

H E

HÆ. T. F. C. Nell' Inſcrittioni Antiche. ſignificano Hæredes Ex Teſtamento Faciendum Curarunt.
He, ò là] hem.
Hebreo] hebræus, a, um. Homo hebræus, Iudæus, a, um. Vedi giudeo.
Heidelberg, Città d' Alemagna] Intuergi. Ptol. Pudoris.
Helcaſte, Città d' Inghilterra] Calatum Ptol. Calcaria, Ant.
Hellera, herba notiſſima] hedera, æ, g. f.
Di hellera] hederaceus, cea, ceum.
Helleboro, herba, che gioua à i pazzi] helleborum, ri.
Heliotropio, Girasole ſorte di herba] heliotropium, pij.
Herrauit, Paeſe di Fiandra] Haginoia, Saltus carbonarius.
Herba] herba, bæ, g. f. germen, nis, g. n.
Herba, che naſce da ſe ſteſſa] herba voluntaria, Plin.
Herba di odore, & di piacere] herba voluptuaria.
Herba, che ſerue per medicina] herba medica.
Herba da mangiare, ò da cucina] olus, oleris, g. n. oluſculum, li, ge. ne. herba culinaria.
Herba creſciuta, ò grande] herba macta, Cat. così emenda Tornebo.
Herbetta] herbula, læ, g. f.
Coſa d'herba] herbaceus, cea, ceum.
Herbeggiare] herbeſco, ſcis.
Herboſo, ouer pieno d'herbe] herboſus, ſa, ſum, herbidus, da. dum.
Herbolaio, cioè chi hà cognitione, d'herbe] herbarius, rij, g. m. Plin.

Parti dell' herba.

Gamba dell' herba] caulis, lis.
Gambo dritto] ſcapus, pi. Thyrſus, ſi.
Nodo dell' herba] geniculum, li, ge. n. articulus, li, ge. ma.
Cima dell' herba] cimæ, marum. Plin. cimara, Col. Nouelli partus.
Fiore dell' herba] flos, ris, floſculum, li.
Bottone del fiore] calis, cis. Folliculus floris.
Mazzo di fiori] ſeruia, uiæ.
Fili della radice d'herba] fibræ, arum, capillamenta, torum.
Radice tonda d'ogni herba] bulbus, bi.
Semenza d'herba] ſemen, nis, g. n.
Guſcia, ſcorza d' herba] ſiliqua, quæ, folliculus, li.
Tagliature dell' herbe] crææ, narum.
Mineſtra d'herbe] olus, ouero holus coctum, ouero conciſum.
Ghirlanda d'herba] ſertum, ti. Virg. ſtrophium, phij. Plin.

Ma-

Digitized by Google

Manocchio d' herba] faſciculus mannalis. Sorti d'herba.
Aglio] alium, lij.
Capo d'aglio] caput alij.
Spighetto d'aglio] nucleus alij.
Agrimonia] Eupatorium, rij.
Aſſenzo] abſinthium, thij.
Aſſenzo marino] abſinthium ſeriphium.
Aneto] anetum, g. n.
Aniſo] aniſum, ſi.
Anemone] Anemone, flos adonidis.
Aloe] Aloe.
Aliga] alga.
Abiotano] abrotanum, abrotanus.
Acconito, napello] acconitum, ti.
Apio Macedonico] apium Smyrnium.
Apio plauſtre, ouero petroſcemolo di acqua] apium paluſtre.
Argentina] argemone, inguinaria.
Artemiſia] artemiſia.
Aro, gigaro] arum.
Aſſaro, baccara] aſſarum.
Ariſtologia] ariſtolochia longa.
Aſplendo, herba indorata] aſplenum, ni. Vedi ſcolopendria.
Aſfodilio] aſphodelus.
Aquilegia] cantabrica.
Anchiuſa] Echium.
Bietola, bieta] beta, tæ.
Bieta ſaluatica] beta ſylueſtris. Lymonium; nij.
Bettonica] Bettonica, cæ, Bettonica ſerratula
Biondella] centuarium minus.
Botri] botris ambroſia.
Borragine] bugloſſum, ſi, g. n. Borago, ginis, corrago, nis.
Cardo] carduus altilis.
Cauoli, verze] braſſica, cæ, Braſſica ſatiua.
Cauoli creſpi] braſſica appiana, braſſica ſabellica, braſſica criſpa.
Cauolo capuzzino] braſſica capitata, braſſica triſiana, braſſica ventricoſa.
Cauoli di Sauoia] braſſica lacuturia.
Cauoli fiori] braſſica pompeiana, braſſica cypria.
Canape] canapis; ouero cannabis, bis.
Cappari] capparis.
Carciofo] cinara, ræ. Strobilus, li.
Camomilla] camæmilon.
Carlina] cameleo albus.
Cardonello] erigeton.
Campanelle] conuoluulus.
Cataputia minore] lathyris.
Caterago] ſcolopendum, calcifraga.
Cicoria] intubum ſylueſtre, cicorium, rij, ouero cicoreum, rei, n. g.
Cicuta] cicuta, tæ.
Cipolla] cæpe, pis, g. n. cæpa; pæ, g. f. così l'vſarono gli antichi Ennio.
Cinque foglie] pentaphillum.
Coda di cauallo] equiſenis, equiſetum, Salix equina.
Comino] cominum ſatiuum.
Comino ſaluatico] cominum ſylueſtre.
Conſolida maggiore] linula ruſtica.
Cocuzza] cucurbita ventricoſa, cucurbita cumeraria; cucurbita perticalis.
Cucumero] cucumis, ouer cucumer, is, cucumis ſatiuus.
Cucumero ſaluatico] cucumis aſinius; cucumis erraticus, cucumis anguinus.
Corrigiola] polydonum, proſerpinaca.
Ditamo] ditamum zingiber hortenſe.
Dragonera] dracunculus.
Dragone] dracunculus hortenſis, dracunculus acetorius.
Endiuia] intubus, bi, g. m. ouero intubum, bi, g. n. intubus ſatiuus, ouero hortenſis.
Eufraſe] Euphraſia.
Felice] felix, cis.
Fennocchio] feniculum, li.
Fenocchio porcino] libanotis.
Fieno] fœnum, fœni.
Fien greco] fœnum græcum, filitia, filicula.
Figarella] fichea, nis.
Fongo] fungus, gi.
Fumiſtera] fumaria.
Giglio] lilium; lij.
Giglio azurro] iris, dis, itis lutea.
Giglio roſſo] lilium purpureum.
Giglio ſaluatico] hemerocallis.
Gionco] iuncus, ci, ſcirpus, pi.
Gionco marino] iuncus acutus.
Gionchetto] polygonaton.
Girasole] heliotropium, herba ſolaris.
Guado] glaſtum, ti. Cæſ. iſatis.
Hellera] hedera, ræ.
Herba acetoſa] oxalis.
Herba di gallo] piperitis.
Herba ſtella] cotonopius.
Lattuga] lactuca, cæ.
Lattuga ſaluatica] lactuca ſylueſtris.
Lattuga creſpa] lactuca cappadox, lactuca criſpa.

La-

Lattuga testuta] lactuca fessilis, lactuca laconica.
Lappula] lappa, pæ.
Lauanda] saliunca, uncæ, lauandula, læ.
Lente di palude] lenticula palustris.
Lingua di cane] cynoglossa, ssæ.
Lingua serpentina] lingula cynoglossa.
Lino] linum, ni.
Malua] malua hortensis, ouero maior.
Moloche] Col. melope. Plin.
Malua saluatica] malua syluestris.
Matresselua] periclymenus.
Mandragora] mandragora.
Mazza sorda] typha, sceptrum moronis.
Melo] anetum syluestre.
Melone] pepo, pèponis.
Menta] mentha, thæ.
Menta saluatica] mentastrum, astri.
Mercuriale] mercurialis.
Nasturtio] nasturtium.
Narcisso] narcissus, ssi.
Nauone] nappus, nappi.
Nigella] melanthium. (stre.
Oliuella] Sternumentaria, pytetrum syluestre.
Origano] origanum; herocleaticum.
Ortica] vrtica, cæ.
Ortica morta] vrtica iners, ouero mortua, latrinium, nij.
Papola domestica] papauer satiuum.
Papola saluatica] papauer erraticum.
Pastinaca] pastinaca, cæ, cara radix.
Pastinaca saluatica] pastinaca erratica.
Pan porcino, ò tartuffoni] ciclaminus, ni. Orbicularis tuber, ouero rapum terræ, rapum porcinum.
Pepe] piper, ris.
Pepe montanaro] granum gnidium.
Peuarella] cumia syluestris.
Pie coruino] herba sardonia. Ranunculus.
Pignola] sedum minus Caudamuris.
Piantagine] plantago, ginis.
Polipodio] polipodium.
Porro grosso] porum capitatum; porrum articinum.
Porretto, porro picciolo] porum sectile, porrum Tarentinum.
Portulatia] portulaca.
Rabarbaro] rachoma raponticum.
Raphano] raphanus, radicula.
Rapa] rapum, pi.
Raponzolo] rapum syluestre.
Rombici] lapathum acutum, rum ex acutus.
Rosmarino] libanotis, herba salutaris.
Rostro, ò becco di Grua] grunium, nij.
Rubbia] rubia Erytrodanum.
Saluia] saluia, uiæ.
Saturegia] satureia, reiæ.
Senape] sinapis.
Serpilla] serpillum, pilli.
Sempre viuo] sedum manis.
Semenza di frati] herba pedicularis. Col.
Sordio] tristato plaustris.
Solatro] solanum, ni.
Spinace] spinacia.
Suaro] siser.
Tasso, barbasso] verbascum, scis. Herba lucernalis.
Trifoglio] trifolium pratense.
Vilucchio maggiore] milax leuis.
Viola bianca] viola alba.
Vngia di Caualllo] tusillago, ginis.
Verminacula] verbenula, lagmen, nis.
Zaffrano] crocus, ci.
Herede] hæres, dis, g. m.
Herede sostituto] secundus hæres.
Hereditá] hæreditas, tatis.
Pigliar l'hereditá] cernere, adire, Obire, capere hæreditatem.
Metter gli occhi adosso all' hereditá] adijcere oculos hæreditati. Et sempre si intende in mala parte.
Hereditá, che ricasca] hereditas caduca.
Hereditá grande] hereditas ampla, hæreditas magna, hæreditas permagna.
Hereditá paterna] patrimonium, nij.
Far herede] hæredem instituere, scribere, relinquere, facere, facticare.
Herede per la metá] hæres in semisse, hæres ex parte dimidia.
Herede per sei parti] hæres in sextante.
Herede per quattro parti] hæres in quadrante.
Herede per cinque parti] hæres in quincunce.
Herede per sette parti] hæres in septunce.
Herede in otto parti] hæres in besse.
Herede per noue parti] hæres in dodrante.
Hereditario, che hà hereditá] hæreditarius, ria, rium.
Lite di hereditá] controuersia hæreditaria.
Heresia] hæresis, g. f. Cic.
Heretico] hæreticus, ci, g. ma. male de catholica fide sentiens, læsæ diuinæ maiestatis reus, detestator religionis catholicæ,

Digitized by Google

licæ.
ermafrodito] androgynus, ni, g. m.
eremo] ſolitudo, nis, mà Cice. l'vſa frequentemente nel numero del più, ſolitudines, locus deſertus.
eremita] homo ſolitarius, & in heremo vitam agens.
eroe, cioè huomo di ſingolar virtù] heros, roïs, princeps.
eroico] heroicus, a, um, vt heroïcis virtutibus præditus.
etica, febre] hectice, ces.
etico] Hecticus, ci.

H I

Iacinto, pietra pretioſa, & fiore di color violaceo] hyacinthus, thi, g. m.
iato, cioè apertura] hiatus. Cic.
iato, apertura della bocca] hiatus, ôris.
iato della terra] hiatus terrarum.
idra, ſerpente d'acqua] hydra, dræ.
idropeſia] hidrops, is, aqua intercus. Cic. aquoſus languor.
idropico] hidropicus.
ieri] heri, heſterno die, ouero heſterna die, & è meglio, here, così vſarono gli antichi, pigliando ſpeſſo, e, per i.
di Heri] heſternus, na, num.
ier mattina] hieri mane.
ier ſera] heri Veſperi.
ieri ſul fac della ſera] heri ſub veſperum.
ierusalem, Città di Terra Santa] hieroſolyma, æ. Cice. Vrbs Ælia, hieroſolyma, morum.
di Hiemſalem] hieroſolymitanus.
inno] hymnus, ni, canticum, ci.
ipocriſia] ſimulatio virtutis. Vendicatio quædam, atque oſtentatio, Species quædam aſſimulatæ virtutis.
ipocrito] eruditus artificio ſimulationis, Fonte, & vultu ſimulato.
irſuto. Vedi peloſo.
iſopo, herba] hiſſopus.
iſtoria] hiſtoria, æ, Monumenta temporum, Annales. Vedi cronica.
ſetterſi à ſcriuer hiſtoria] hiſtoriam aggredi.
iſtorico, cioè ſcrittore d'hiſtorie] hiſtoricus, ci. Et non ſi dice hiſtoriographus.
huomo, che fà hiſtorie] homo hiſtoricus, Ci.
iſtoria] hiſtoria.
iſtrice, animale] hiſtrix, g. m.
iſtrione, comediante] hiſtrio, nis, homo hiſtrio. Cice. comœdus, di. Scenicus.

H O

Hoggi, in queſto giorno] hodie, hodierna diæ.
Hoggi mattina, queſta mattina] hodie mane. Et non ſi dice, hoc mane.
Hoggi à ſera, queſta ſera] hodie veſperi. Et non ſi dice hoc veſperi.
Hoggi è chiato] luſcescit hodie. Ter.
Holanda, Prouincia d'Alemagna] Batauia.
Homero. Vedi ſpalla.
Homicidiale] homicida, dæ. Sicarius, rij.
homicidij reus.
Homicidio] cædes, dis, homicidium, dij.
Fare homicidio] cædem facere, cædem efficere.
Homo, ouer huomo] homo nis, g. co.
Honeſtà] honeſtas, atis, decus, coris.
Honeſtamente, con honore] honeſtè, laudatè, honeſtè, & laudatè.
Vita paſſata honeſtamente, con honore] vita honeſtè, & laudatè acta.
Honeſto] honeſtus, ſta, ſtum. Vedi honorato.
Honorabile] honorabilis, le, Adiect.
Honorare] honoro, as, aui, atum, honeſto, ſtas, ſtaui, tatum; Cohonesto, ſtas, ſtaui, atum, in honore habeo, honorem tribuo alicui, decoro][dedecoro.
Honorar alcuno con vn magiſtrato] adornare aliquem magiſtratu.
Stabilirſi honori del Senato à qualch' vno] honorem alicui decerni à Senatu.
Eſſer in grande honore] ſummo honori eſſe.
Honorato] honoratus, ta, tum, clarus, & honoratus][inglorius.
Honoratamente parlar di qualcuno] honorate, honorificè de aliquo predicare. Cicer.
Honore] honor, ris, g. m. Et honos, ris, ornamentum, decus, oris, honeſtas, tis.
† Præfari honorem, s' vſa di dire nella lingua latina, quando ſi vuol dire coſa, che offenda l'orecchie di chi aſcolta, quando volgarmente diciamo con riuerenza delle Signorie voſtre, ò ſimili.
Preſente, che ſi fà per honorare, ò per vffi-cio] hoc honorarium, rij.
† Far honor grande à qualcuno] exhibere honorem magnum alicui.
Honore, cioè laude] laus, dis, g. f.
Honore, veneratione] veneratio, tionis.

Ho-

Digitized by Google

Honore conueneuole] meritus honor.
Honoreuole] honorificus, ca, cum. Decorus, cora, rum, decens, conueniens, consonus][indecorus.
Honoreuolmente] honorificè, & non si dice honorarè, & decorè.
Hora, adesso] nunc modo, iam nunc.
Hora dice di sì, hora di nò] modo ai, modo negat.
D'hora in hora] in horam.
Hor' hora] iam iam.
Mez' hora] semihora.
Hormai] iam.
Hor frà trè anni] ab hinc tres annos, ouero annis.
Hoggi è il terzo giorno] nudius tertius.
Hora] hora, horæ, g. f.
Vn' hora, & mezza] sesqui hora, ræ.
Più d'vn' hora] hora amplius.
Quarto d'vn' hora] quadrans horæ.
Punto d'vn' hora] momentum, ti.
Horologio, horiolo] horologium, gij, g. n.
Horologio da acqua] clepsydra, dræ.
Horologio da Sole] horologium scioterícum, horologium solarium.
Horologio à polucre] clepsammidium, midij.
Horologio per viaggio] horologium viatorium.
Horologgiere. Vedi Artigiano.
Horizonte] horizon, tis. Orbis finiens.
Horrendo, spauenteuole] horrendus, da, dum, horribilis, le: formidabilis, le, Teter, tra, trum. Vedi spauenteuole.
Horribile] horribilis, le, Adiect.
Horr bile, esecrabile] execrabilis.
Horridamente] horridè, Adu.
Horrido, rozzo] horidus, da, dum][nitens, Incultus, ta, tum.
Vita horrida, stitica] vita horrida, & arida.
Horrore, freddo, febre] horror, ris.
Horsù, hor via, hor susо] age, agedum, age vero, agesis, agite dum, col plur. Mage, & col plur. & col singolar si congionge.
Horticello] horticulus, li.
Horto, giardino] hortus, g. m.
Hortolano] olitor, ris, curatur hortorum, à cultura hortorum.
Hospitale, spedale] hospitalis, g. m.
Hospitalità] hospitalitas, tis, g. f.
Hostaggio] obses, dis, g. m.

Hoste, hostiere] caupo, ponis, copo, poaia. Cic. Tabernarius, rij. Stabularius. I. C.
Hoste da vino] vinarius, rij.
Hoste da carne] popinarius, rij.
Hostariola] cauponula, læ.
Hostaria] caupona, næ.
Far l'hostaria] exercere cauponariam, cauponor, ris.
Hostia, bocca del Teuere] Hostia, ouero ostis.

H V

HVnesca, Città di Spagna] Osca.
Hunescar, Città di Granata] Escura. Plin. Esbue, Ptol.
Humanamente, cortesemente] humanè, humaniter, benignè.
Humano, cortese] humanus, na, num. Comis, is. Vedi cortese.
Humanità, cortesia] humanitas, g. f.
Humidità] mador, madoris.
Humidità della terra] vligo, ginis.
Humidire] humecto, tas.
Humidito] humectus, cta, ctum.
Humidoso] humidosus, vliginosus, sa, sum, vt ager vliginosus.
Humido, bagnato] vdus, vda, vdum, madidus, dida, didum. Vedi bagnato.
Diuenire humido] humido, humesco, scis.
Humile] submissus, sa, sum][Se efferens, submissus, & abiectus.
Humilmente] submisse.
Portarsi humilmente] submisse se gerere.
Humiltà] submissio, nis, ge. fe.][elatio, nis.
Humiliare, abbassare] deprimo, mis,][extollo.
Humiliato] depressus, sa, sum. Demissus, sa, sum. Vedi abbassare.
Humore] humor, ris, g. m.
Huomicciuolo] homunculus, li, homulus, li.
Huomicciuolo fatto di fango] homulus fictus ex argilla, & luto. Cic.
Huomo valoroso] vir, viri, g. m.
Huomo qualunque sia] homo, inis, ge. com. Et si congiongevir, & homo, come dire vir bonus, & homo doctus.
Huomaccio] homo, vt Mi homo.
Nissuno huomo] nemo homo, nemo quisquam.
Huomo, & donna] homo, inis, gen. com.

Huomò, e donna in vn' istesso corpo, cioè che partecipa dell' vno, e l'altro sesso] androgynus, ni, hermaphroditus, ti.

Parti, ò membri dell' Huomo, & della Donna.

Capo] caput, pitis, ge. ne.
Cima del capo, ò della testa] occiput, pitis, occipitium. Plaut.
Parte dinanzi della testa] sinciput.
Cranio, coticagna] calua, uæ. Pl. caluaria, Cel. cranium, nij.
Squalige delle tempie] squamma, mæ.
Fronte] frons, tis.
Ceruello] cerebrum, bri.
Le tele del ceruello] meninges.
Il cauo del ceruello] torcular, infundibulum.
Capello] capillus, cæsaries, coma.
Cerchio de i capelli] corona capitis.
Capelli delle donne] ctines propenduli.
Capello crispato] cirrus, cincinnus.
Capelli canuti] cani.
Barba] barba, bæ.
Barbetta, prima barba] lanugo, ginis.
Tempia] tempora, temporum.
Ossa, che trauersano le tempia] forcipes, pum.
Orecchie] auris, ris.
Cartilagine dell' orecchia] auricula infima.
Cima dell' orecchia] pinula.
Il cerchio dell' orecchia] capreolus, li.
Il cauo dell' orecchia] conca.
L'apertura dell' orecchia] auris meatus.
Il forame dell' orecchia] testudo.
Occhio] oculus, li.
Occhi azzurrini] oculi glauci.
Il fondo dell' occhio] sinus oculi.
Il cantone dell' occhio] Angulus oculi.
Il bianco dell' occhio] albumen oculi.
Macchia dell' occhio] albugo oculi.
La pupilla dell' occhio] pupilla, pupillæ.
Il cerchio attorno la pupilla] iris.
Ossi dell' occhio] hypopia.
La palpebra dell' occhio] palpebra, bræ.
Ciglio] Cilium, lij. Supercilium, lij.
Il tramezzo de i cigli] intercilium, lij.
Faccia] facies, ciei.
Faccia [pauenteuole] facies cadaueroſa.
Volto] Vultus, tus. os, oris.
Volto sfacciato] os imprudens.
Naso] nasus.
Naso schicciato] nasus simus.
Naso aquilino] nasus aquilus. Nasus aquilinus.
Froscie, ò ventagli del naso] nares, rium.
La ponta del naso] nasi orbiculus.
I peli del naso] vibrissæ, sarum.
La polpa del naso] alæ rum.
Il mezo delle froscie del naso] imbrex nasi.
Il cauo sotto il naso] philestrum, tri.
La guancia] gena, næ, mala, læ.
Il labro di sopra] labium, bij.
Il labro di sotto] labrum, bri.
La bocca] Os, oris.
Il mento, barbozzo] mentum, ti.
Massella] maxilla, læ, mandibula, læ.
Gengiua] gingiua, uæ.
Il dente] dens, tis.
I denti grossi] dentes primores, dentes mimici.
I denti dell' occhio] dentes molares, dentes canini.
Denti mascellari] dentes genuini, dentes intimi.
Ossa, che mantengono i denti] præsepia, piorum.
La pianta delli denti] cauernæ, arum.
La pianta de' denti mascellari] mensa, sæ.
L'ordine de' denti] spes dentium.
Palato] palatum, ti.
Fontanella, vgola] gurgulio, onis. Epiglottis. Pl.
La lingua] lingua, guæ.
Collo] collum, li.
Strangoglioni] tonsillæ, arum.
Gozzo] iugulus, li, g. m. iugulum, li, g. n.
Canna della golla] guttur, ris.
Coppa] cetuix, cis.
Vene della cana della gola] Lisæ, arum.
Gola] gula, læ.
Il bucco della gola] fauces, cium.
L'osso della strozza] clauicula, læ.
Petto] pectus, ctoris.
Forcella dello stomaco] ensiformeos.
Cuore] cor, cordis.
Le parti vicine al cuore] præcordia, dium.
Polmone] pulmo, nis.
Pelle, che separa le parti anteriori] diaphragma, tis, septum transuersium.
Tette, poppe, mammelle] mamma, mammilla
Capezzolo, bombolino delle mammelle] papilla, læ.
Cerchio nero attorno il capezzolo] iris.
Bocca dello stomaco] ventriculi, os.
Fondo dello stomaco] ventriculis fundus.

Budel-

Budelle, intraglia] viſcera, rum, Exta, torum, interanea. Plin.
Fegato] iecur, oris, ouero iecinior, oris. Hepar, tis.
Cordele del fegato] iecinoris fibræ.
La veſſighetta del fiele] veſſicula felis.
La milza] lien, nis. Spien, nis.
Li rognoni] renes, num.
La pancia] inteſtina, norum.
Il mezzo dell' interiori] meſenterium.
La raucella intorno à gl' interiori] omentum.
I fianchi] Ilia, um.
Ventre] Venter, tris.
Trippa groſſa, ventracciò ingordo] venter colliſtiuus. Venter ſeſquipede extans; abdomen inſaturabile.
Vmbellicolo] Vmbilicus, bilici.
Il mezzo dell'Vmbilico] Acromphalum.
Cotica, che auanza l' vmbilico] Anus.
Lato, fianco] latus, ris.
Coſta] coſta, ſtæ.
Le coſte del fianco] coſtæ nothæ.
La parte delle coſte più larga] palmula, læ.
La parte più ſtretta delle coſte] remulus, remuli.
Spatij frà vna coſta, & l'altra] Meſopleuria.
Pellicola, che cuopre le coſte] Succingens membrana.
Pettigione, i pelli della natura] pecten, is, g. n. Impubium, bij.
Membro dell'huomo] mentula, læ. Virile membrum, penis, priapus.
Teſticoli, ballottole] teſtes, tium. Col.
I nerui, da cui pendono i teſticoli] Cremaſteres.
La pelle doue ſono rinchiuſi i teſticoli] mitra, træ.
La pelle, che pende ſotto i teſticoli] ſcrotum, ti.
Le natiche] nates, atium, clunes, nium.
Il culo] podex, cis, anus, ni.
Veſſica] Veſſica, cæ.
Canal nell'orina] Vreteres.
Natura della donna] cunus, ni, porcus. Var. muliebria.
Matrice] Vterus, ri, Loci, corum.
La bocca della matrice] amphideum.
La ſchiena] Spina dorſi.
La medolla della ſchiena] Medulla Spinalis.
L'oſſa della ſchiena] vericuli, lorum. vertebræ, brarum. Spondili, lumbi, orum.
Il doſſo, ouero ſpalle] Dorſum, ſi, Tergum, gi.
Paletta della ſpalla] ſpatulæ, arum, Scopula operta.
Spalla] humerus, ri.
Cima della ſpalla] Acronium, nij.
Aſcella] Ala, alæ, axilla, læ.
I pelli ſotto l'aſcelle] grandeballæ, rum.
Braccio] brachium, chij.
Il gomito] cubitus, ti.
Muſculo del braccio] lacertus, ti.
Fuſello del braccio] Radius, dij.
Fuſello maggiore del braccio] vina, næ.
Giuntura della mano] Carpium, pij.
Giunture de i detti] metacarpium, pij.
La mano] manus, nus.
La mano dritta] manus dextra.
La mano mancina] leua, uæ. Siniſtra manus.
La palma della mano] Vola, læ.
La mano ſteſa, larga] aperta manus. Cice. dilatata manus; palma, mæ.
Il pugno] pugnus, gni.
Il dito] digitus, tis.
Il dito groſſo] pollex, cis.
Il dito, con che ſi moſtra] digitus index, Digitus ſalutaris.
Il dito lungo] digitus medius.
Il dito dell' anello] digitus annularis.
Il dito picciolo] digitus auricularis. Digitus minimus.
Artigli delle dita, ouero nodi] Articoli digitorum.
La cima delle dita] ſumma digiti.
La cima delle dita di dentro] Coryphe.
La radice dell' vnghia] Radix vnguis.
Il bianco dell' vnghia] Exortus.
I punti bianchi dell' vnghia] nebula.
Anca, ò coſcia] coxendix, cis. Var. Coxa, xæ.
L'anguinaglia] inguen, nis.
La polpa della coſcia dinanti] femur, ris.
La polpa di dietro] femen, minis.
Gamba] crus, cruris, g. n.
Ginocchio] genu, ouero genua, lucr.
Rotula del ginocchio] patella, læ.
Garletto ſotto il ginocchio] poples, poplitis.
L'oſſo della gamba] Tibia, tibiæ.

La

Digitized by Google

La polpa della gamba] ſura, ræ.
Il raggio maggiore della gamba] radius, radij.
Raggio minore della gamba] figula læ.
La parte baſſa della gamba] malleolus.
Il Tallone] Talus, li.
Il calcagno] calx, cis. Plaut. Calcaneus calcanei.
Il piede] pes, dis.
La pianta del piede] planta pedis.
Il cauo del piede] Vola pedis.
La giontura de i diti del piede] furſus, fi.
Corpo dell' huomo] corpus, ris.
Tronco, ò buſto del corpo] truncus.
Membro] membrum, bri.
Nodi. giunture] artus, compages corporis.
Artiglio] articulus.
Carnatura, muſcoli carnoſi dell' huomo] lacertus, lacertorum torus.
Huomo d'aſpetto da Gentil' huomo] homo liberali facie.
Huomo giouane] homo adoleſcens.
Huomini ſchiaui] homines ſerui.
Huomo di bontà] homo antiqui officij.
Huomo da non dir bugia] grauis homo, & certus.
Huomo sfacciato] homo perfrictæ frontis
Huomo sfrenato] homo impudens, atque intemperans, homo ferox, ferox, & impotens, homo ignorans.
Huomo di ricapito] homo frugi.
Huomini da poco] pufilli homines.
Huomo poltrone] nebulo, nis, vt magnus nebulo][gran poltrone.
Huomo honoratiſſimo] homo omnibus rebus ampliſſimè ornatus.
Huomo riputato] inſignis ad laudem. Vir clariſſimus, & ſpectatiſſimus Vir.
Huomo pratico, & conoſciuto per buono] Vir maximis rebus cognitus, & probatus.
Huomo forte] Vir fortis, Vir res humanas præclarè contemnens, Vir contra fortunam paratus, atque ornatus.
Huomo à chi ſi crede] Vir grauis, vir cuius oratio pondus habet.
Huomo malinconico] Vir nihil, niſi triſtè cogitans.
Huomo valoroſo, valente] vir acer in rebus gerendis.
Huomo, che ſi laſcia corregere] homo non pugnax in vitijs.
Huomo diſcreto, & da bene] probus homo, bonus Vir. & prudens. Cic.
Huomo nobile] ſummo genere natus.
Huomo ignobile] terræ filius, infimo genere natus.
Huomo di facende, & valoroſo] Vir induſtrius, & fortis.
Huomo di verità] grandis homo, & certus.
Huomo di natura peruerſa] homo peruerſus, homo præpoſtero ingenio.
Huomo di poco animo, & poco buono] homo paruo animo, & prauo. Cic.
Huomo arrogante] Vir inſolens.
Huomo di molta autorità] Vir plurimum auctoritate valens.
Huomo aſperto] Vir peritus & prudens.
Huomini galanti] mundi homines, elegantes, lauti.
Huomo di tale età] id ætatis. Vedi età.
Huomo di honorata famiglia] ſummo locò natus.
Huomo reputatiſſimo] homo florentiſſimus.
Huomo dishoneſto] homo turpis, & ſordidus.
Huomo doppio] aſtutus, & occultus. Cic.
Huomo di grand' eſperienza] homo rerum vſu peritus. Homo *in* rebus admodum verſatus, homo magnarum rerum vſu. Homo rebus agendis exercitatus.
Huomo ſauiſſimo] homo ſumma prudentia excellens, homo præſtanti prudentia.
Huomo per fare ogni male] homo paratiſſimus ad omne ſcelus.
Huomo perfetto in Greco, che hà in odio il Latino] Vir perfectus litteris græcis, faſtidioſus Latinarum.
Huomo pieno di malinconia, & conſumato dal male] Homo ſordidus, ſqualore confectus, morbo, lacrymis, ac mœrore.
Huomo nouitio nella prática de i Tribunali] Vir non etate, in vſu forenſi, atque exercitatione.
Huomo di Villa, di Contado] Ruſticus, ci, homo ruſticanus.
Huomo di Città] Vrbanus, ni.
Huomo compiuto, huomo fatto] homo confirmata ætate.
Huomo nuouo; cioè ignobile] homo nouus.
Huomo da niente, da poco, ò da nulla] Homo nullo numero. Cic. homo nanci.

homo triobolus, homo ſemiſſus, homo nihili.

Huomo buono, & da molto] homò bonus, & bonæ frugis.

Huomo conoſciuto da tutti per la ſua ſceleraggine] homo vitijs, & improbitate omnibus notus.

Huomo impraticabile] homo, & humanitatis expers, & vitæ communis ignarus.

Huomo inuentor di tutte le poltronarie] homo omnium ſcelerum improbiſſimus machinator; Princeps, & architectus omnis ſceleris.

† Huomo di quella bontà antica] vir documentum antiquitatis, ideſt, priſcæ nobilitatis.

Huomo audaciſſimo] homo apertiſſimus.

Huomo pouero, & di vil conditione] homo humilis, egenus, & tenuis.

Huomo sfacciato] homo bene, & graviter impudens.

Huomo, che và dietro à donne] homo mulieroſus, homo mulierum aſſectator.

Huomo il più vile della Città] homo fæx vrbis.

Huomo poltronaccio] homo deſidiæ plenus.

Huomo imbriacco] homo vini plenus.

Huomo dormiglione] homo ſomni plenus, ſomnolentus, ta, tum.

Huomo aſſuefatto à ogni poltronaria, & homicidio] homo conſuetudine, & ſtudio in omni flagitio, ſtupro, cæde verſatus.

Huomo da baſtone] verbero, nis, g. m.

Huomo da niente] homo nullo numero. Cic. homo nauci.

Huomo di poca valuta] homo ſemiſſis, homo nullius pretij.

Huomo galante] homo bellus.

Huomo famoſo] homo illuſtri honore, & nomine.

Huomo ſcelerato] homo multis flagitijs contaminatus: homo omnium ſcelerum maculis notiſſimus: homo omni maleficio implicatus, homo nequam, & turpis, homo nequiſſimus.

Huomo ſceleratiſſimo] homo ſceleratiſſimus, homo ſceleratiſſimus, & nocentiſſimus, homo ſceleratus, ac nefarius, homo profligatus, & perditus, homo profligatiſſimus, homo turpiſſimus: homo turpiſſimus, atque inhoneſtiſſimus: homo contaminoſiſſimus poſt homines natos.

Huomo ſmorticcio] homo morticinus. Pl. homo cadaueroſa facie.

Huomo da niente] homo nequam.

Huomo da bene] vir bonus][improbus.

Huomo da bene] integer vitæ. Hor.

Huomo che ſtà in ceruello] homo integer mentis, velanimi.

Huomini fidati] certi homines.

Huomo ignobile] homo nouus, homo à ſeortus, homo humili, & obſcuro loco natus.

Huomo d'aſſai] homo gnauus, & induſtrius, homo frugi, homo bonæ frugis.

Huomo di ſingolar virtù] heros, roïs, g. m.

Huomo da lontano paeſe] homo longinquus.

E molta lontananza trà noi] magno locorum interuallo diſiunctì ſumus.

Huomo inſenſato, ſtupido] homo ſine ſenſu, ſine ſapore, elinguis, tardus, ſtupidus, Cice.

Huomo degno di compaſſione] vir miſericordiæ dignus.

Huomo, che hà gran beneficio, ò dignità Eccleſiaſtica] Vir præditus Sacerdotio ampliſſimo.

Huomo ſapientiſſimo nel gouerno publico] vir ſapientiſſimus Reip. gerendæ.

Huomo doppio, coperto] vir tectus.

Huomo leggiero, & pouero] Vir præditus leuitate, & egeſtate.

Huomo principale] Vir primarius. Vir princeps.

Huomo ſollecito nelle fatiche della guerra] vir impiger ad labores belli.

Huomo pratico nell' arte della guerra] vir peritus ad vſum, & diſciplinam rei bellicæ, belli, ac rei militaris peritus.

Huomo, che non tien conto del mondo] vir humana contemnens.

Huomo, che parla bene latino] vir benè latinè loquens.

Huomo tutto galante] vir toto genere perurbanus

Huomo induſtrioſo] homo gnauus, & induſtrius.

Huomo groſſolano] homo hebes, ac rudis.

Huomo villano] homo ferus, & agreſtis.

Huomo burleuole] homo feſtiuus.

Huo-

Digitized by Google

Huomo, che non sà parlare] homo elinguis.
Huomo dato all' imbriachezza, & alle femine] homo ebriosus, & mulierosus.
Huomo profontuoso, & rotto nella colera] homo confidens, & impotens.
Huomo compagno à rubbare] homo consors in furtis.
Huomo compagno alle ribalderie] homo geminus, & simillimus nequitia.
Huomo disgratiato] homo æumnosus, & miser.
Huomo per burlare] homo ad iocandum aptissimus.
Huomo deuotissimo] homo deditus religioni, & omnis pietatis peritissimus.
Huomo ingordo] homo cupidus, & appetens pecuniæ.
Huomo che sà far della robba] homo in re familiari diligens, homo ad rem familiarem attentus; nimium diligens inquirendo, diligens, & attentus in re aduentitia.
Huomo, che si diletta della musica] homo musicarum perstudiosus.
Huomo, che non sà praticare con altri] homo expers humanitatis, & vitæ communis ignarus.
Huomo di mano, cioè pronto à gli homicidij] homo imminens ad cædem.
Huomo suauissimo] homo hianti, & imminenti suauitia.
Huomo non praticabile] homo inhumanus.
Huopo. Vedi bisogno.

I A

Lettera vocale, la quale i Greci chiamano Iota, & gli Hebrei Iod, così i Caldei, & altre nationi Orientali. Si pone alcuna volta per e, nell' inscrittioni antiche, come qui sotto si vede.

Ob ciuis seruatos, cioè ob ciues.
Camina, in luogo di Camena.
Dilectus, pro Delectus.
Pontifix, cioè Pontifex.
Mircurius, Mercurius.
I. Puntato, nelle cifre antiche. Vnum.
II. Puntato, duum vir, vt IL Vir anconæ.
III. Vir, Trium vir Ærarij Monetalis.
IV. Vir, Quatuor vir ad ærarium pontificum.
V. Vir, Virbini.
I. A. P. Intra Prouinciam.
Iacamuri, Città d' India] Soficuræ.
Iacca, Città di Spagna] Iacerani. Lacerani.
Iaconio, Città nella Misia] Nicopium, g. n.
Iadason, Città d' India] palibothra, ouero palimbothra.
Iaem, Città d'Aragona nella Spagna] Mentisa, ouero Mentissa con due ss.
Iasso, Città di Palestina] ioppe.
Iarassà, Città di Caramania] iussus, Nicopolis.
Ialea, Terra di Grecia] Elia, Triphylia.
Ialima, palude in Albania] Acherusia.
Ialines, Città di Cipro] Matariæ. Ptol.
Iamboli, Paese di Schiauonia] Chalcidica.
Iambo, piede del verso] iambus, bi, ge. m.
Iame, Città di Cilicia] iamas.
Ianici, Città di Boethia] Tisbe.
Ianizzeri, promontorio] figeum promontorium. Ræteum promontorium.
Ianua, regione] Epirus, ri, g. f.
Iaspè, pietra pretiosa] iaspis, dis, g. m.
Iattanza, vanto] iactantia, tiæ, ostentatio, nis, iactatio, nis.
Con iattanza, con vanto] iactanter, imani ostentatione.
Iattura, perdita] iactura, ræ.
Patir iattura, danno] facere iacturam.
Iattura di denaro] iactura pecuniæ, ouero in pecunia, detrimentum pecuniæ.
Iax, Paese di là d'Alemagna] Laxyges, methanestæ.
Icaro, Icarus.

I D

Iddio, Dio] Deus, Dei. Vedi Dio.
Iddio gratia] Dei dono, Dei munere, donoque, Dei beneficio, Dei concessu, gratiaque.
Iddio non voglia] Deus prohibeat. Deus auertat.
Iddio ti dia il buon dì] salue, saluus sis.
Idemburg, Città] Virtumnum, ni, g. n.
Il dì del mese] idus, iduum.
Idioma, parlar proprio] Idioma, tis.
Idiota, ignorante] idiota, tæ, ge. m. Illitteratus, imperitus, ta, tum.
Idolo] idolum, li, ge. ne. simulacrum, cri. Cic. Spectrum, tri, imago, ginis, signum, gni.
Idolatria] Idolorum cultus, impura deorum superstitio, contaminata superstitio

tio, impia fraus, falsa, & inanis Deorum religio, demens superstitionis cultus, barbara superstitio.
Idolatra] homo barbara superstitione deuinctus, idolorum cultor.
Idoli] Dij falsi, Dij commentitij, Dij fictitij.
Idoneo, cioè habile à qualche cosa] ido neus, ea, um, Adiect. appositus, ta, um.
Idoneamente, conuenientemente] idoneè, aptè, appositè, commodè.

I E

IEnizar, Città di Schiauonia] Pheræ.
Ieniz, Città di Schiauonia] Pella.
Ieron, Fortezza d'Asia] Iouis, Vinsenum.
Iesolo, Isola nel Venetiano] Equilium.
Iex, Città de' Parthi] Hecatumphylum.

I G

IGle, Città d'Alemagna] ad aquilas.
Ignobil] homo nouus, obscuris ortus parentibus, humili, atque obscuro loco natus. Terræ filius, homo ex familia ignobili, tenuis, minorum gentium, homo abiecta, & obscura familia, homo nulla commendatione maiorum.
Ignobilità] ignobilitas, & humilitas, obscuritas generis, ignobile genus.
Ignominioso] ignominiosus, sa, sum.
Ignominia. Vedi dishonore.
Ignorante] indoctus, cta, ctum, rudis, de, ignarus, ra, rum, illiteratus, ta, tum.
Ignorante affatto] Expers omninò omnis eruditionis. Cic. Expers planè doctrinæ. Cic. expers funditus omnis scientiæ, quale congiunge con questi tre aduerbij la voce expers.
Ignorante, villano] indoctus, agrestis.
Ignorantemente] indoctè, imperitè, imprudenter, per imprudentiam.
Ignorantissimamente] imperitissimè.
Ignorantia] ignorantia, g. f. Cic. ignoratio, nis, imperitia, tiæ. Ma non è di Cic.
Ignoto] ignotus, ta, tum, obscurus, ra, rum.
Ignoto al Popolo, cioè cosa, che il Popolo non sà] res vulgo ignota.

I L

ILcestre, Città d' Inghilterra] Iscalis.
Ilena, Popoli di Sardegna] Ilienses, Ilaenses.
Illecito] nefas][fas, Nefarius, ria, rium.
Illecito da dire] nefas dictu. Cic.
Illecitamente] nefariè.
Iliade d' Homero] Ilias.
Illice, arbore] aquifolia, æ.
Illio, Castello di Troia] ilium, lij, g. n.
Illora, Città di Granata] illurgis, ilyrgia.
Illiberalità] illiberalitas, tatis, g. f.
Illuminare, dar chiarezza] illumino, as, aui, atum. illustro, stras, aui, atum, collustro, stras, aui, atum, Lucem affero, Lumen affero, Lumen præfero.
Illustre; chiaro] illustris, stre, Adiect. vt illustri loco][obscuro.
Illustre, nobile]illustris, stre, nobilis, le.
Illustre, famoso, & honorato] Pomo illustris honore, ac nomine.
Illustre oratore, cioè famoso]sanè illustris orator, clarus orator.
Illustrare] illustro, stras, collustro, stras.
Illustrare, cioè far grande] decoro, ras, raui, atum, cohonesto, orno, illustro, celebro,][dedecoro.
Illustramente] splendidè, amplè.
Illustrissimo] Illustrissimus, a, um, Maximè illustris.
Il giorno auanti] pridiè, pridie eius diei, pridie quam.
Il giorno dapoi] postridie, postridie illius diei, postridie quam.
Il primo, Il secondo, & terzo giorno] primus, alter, & tertius dies.
Il secondo, & il terzo, & il quarto][alterum, tertium, & quartum.
Il medesimo di prima] idem, atque antea.
Il principio della cosa] caput rei.

I M

IMaginarsi male] cogitare difficillima.
Imaginarsi qualche cosa astutamente] aliquid actu commentari.
Imaginarsi] cogito, tas, taui, tatum, cõiectura informo, animo fingo, cogitatione, & mẽte complector, cogitatione assequor, notionem aliquam in animo imprimo.
[Imaginatione]cogitatio, nis, cogitatum, ti, gene. commentatio, nis; informata, & impressa notio.
Imagine, cioè ritratto] imago, ginis, species, ciei. Exemplar, ris.
Imagine, cioè pittura] muta imago, picta imago.
Imagine, cioè statua] ficta imago, signum, gni. Vedi statua.
Far Imagine] exprimere, effingere Imaginem.
Fattor d' Imagine, cioè statuario] fictor, is.

Ve-

Digitized by Google

Vedi ſtatuario, dipintore.
mbarcarſi] conſcendo, dis, conſcendo in nauim, conſcendo nauim, aſcendo in nauim.
mbarcamento] conſcenſio nauium, conſcenſio in nauim.
mbaſciaria] legatio, nis g.f. legati munus.
mbaſciaria ſolamente d' honore, ò titolo] legatio libera.
ndare in Ambaſciaria] obire legationem.
mbaſciaria nuoua] nuntius, tij, g. m.
mbaſciatore] legatus, ti. Deprecator.
ſandare Ambaſciatore] legare aliquem, legatum mitto. Legatum decerno. Legatum lego,
mbatterſi, cioè incontrarſi à caſo con qualch' vno] incidere in aliquem, obuiam fio alicui.
mbecillo, cioè debole] imbecillus, la, lum, imbecillis, le, Adiect.
mbecillità. Vedi debolezza, mancamento.
mbellettare] fuco, cas, aui, atũ, fuco illinio.
mbellettato] fuco illitus, fucatus, ta, tum, infucatus, ta, tum.
mbellire] orno, nas, aui, atum.
mbendato la teſta] vittatus, a, um.
mbiancare] dealbo, bas, aui, tum.
mbiancato] dealbatus, ta, tum.
mbiancatore di muro] rector, ris, g. m.
mbiancamento di muro] tectorium, rij, tectorium opus, g. n.
mbiancato di geſſo] gypſatus, ta, rum.
mbianchirſi] albeſcit, bat. Vt mare albeſcit. Vedi bianco.
mboccare, cioè metter il cibo in bocca] in os inſerere. Cic. inducere in os.
mbollare, inuolare, rubare] furor, raris.
mborſare] inijcere in marſupium.
mboſchire] ſylueſco, ſcis, creſco in ſyluam.
mboſcare, mettere imboſcate] Struere, collocare, ponere, tendere, adhibere inſidias.
mboſcata di ſoldati] in ſyluis abditi milites.
mbottare il vino] infundo, dis.
mbottatore, piria] infundibulum, li, g. n.
mbottonare, cioè empire] farcio, cis, ſi, tum, infarcio, cis, ciui, fartum.
mbottonare, ingraſſare le galline] farcire gallinas. Var.
mbottonato, empito, ingraſſato] fartus, ta, tum. Cic.

Imbottonatura, ingraſſatura] fartura, ræ.
Imbottonatore. ingraſſatore] fartor, ris, g. m. Vedi ſalcizzaro.
Imbrattamento] contaminatio, nis, ge. f. pollutio.
Imbrattare, ſporcare] inquino, nas, naui, tum, contamino, nas, naui, atum, fœdo, das, aui, tum. † Turpo, deformo, maculis aſpergo.
Imbrattato] inquinatus, ta, tum. Contaminatus, ta, tum, fœdus, da, dum.
Imbrattato di molte ſceleraggini] homo multis flagitijs contaminatus homo turpiſſimus, & contaminatiſſimus.
Imbriacare] inebrio, as, aui, tum.
Imbriachezza] ebrietas, tis, g. f.
Imbriaco, vbbriaco] ebrius, a. um.
Imbrigliare, metter la briglia] fræno, as, aui, atum, inijcere frænum.
Imbrigliato] frænatus, ta, tum.
Imbroccare, cioè cogliere al ſegno] collineo, neas, aui, atum. Vedi Berſaglio.
Imbrogliato, intricato] implicatus, ta, tum, inextricabilis, & le.
Imbroglione] trico, nis, g. m.
Imitare, cioè fare ad eſſempio d'altri] imitor, aris, imitatione exprimo, exemplum conſectari alicuius.
Imitabile, facile ad imitare] imitabilis, le.
Imitator de i ſuoi antepaſſati] imitator ſuorum maiorum.
Imitatione] imitatio, nis, g. f.
Imitatione per inuidia] æmulatio, nis.
Imitatore per inuidia] æmulator, ris.
Immacchiarſi, cioè aſconderſi in macchia] occulo, lis, lui, cultum, occulto, tas, taui, tatum. Vedi naſconderſi.
Immaculato] caſtus, ſta, ſtum, integer, caſtus, ac purus.
Immagrirſi, ſmagrirſi] macreo.
Immantinente. Vedi ſubito.
Immaſcararſi, andare immaſcarato] perſonatus incedere.
Immediatamente] proximè.
Immediate che] vbi primum.
Immellato] mulſus, a, um.
Immemore] immemor, ris.
Immergere. Vedi affondare.
Immerſo nelle ricchezze] demerſus opibus.
Immeritamente, à torto] iniuria. Ter. immeritè. Cic.

Digitized by Google

Imminente, cioè chi sopratta, è auanti gli occhi] imminens, tis, g. om. Impendens, tis.

Imminente pericolo] periculum impendens.

Imminente, cioè apparecchiato, pronto à far homicidio]homo ad cædem imminēs.

Immobile, cioè che non si muoue] res immobilis, res solida. I. C.

Immoderato. sbardellato, senza misura] immoderatus, ta, tum, nimius, mia, mium, immodestus, sta, stum.

Immoderatamente, sbardelatamente] immoderatè, immodestè.

Immoderatione] incontinentia, æ, g. f.

Immodestia]immodestia, g. f. insolentia.

Immolare] exsacrificeo, cas.

Immonditia. Vedi lordura, sporchezza.

Immondo] illotus, impurus, immundus.

Immortale, che dura sempre]immortalis, le, Sempiternus, na, num.

Guadagno immortale, cioè perpetuo] Quæstus immortalis.

Immortalità, cioè gloria perpetua] immortalitas, tis. Memoria nominis sempiterna, immortalitatis glotia.

Immortalare qualch' vno] tradere, mandare, commendare immortalitati aliquem, donare immortalitatem alicui.

Immortalmente, cioè perpetuamente] Immortaliter](Vt immortaliter gaudeo, cioè me ne piglio contento eterno.

Immoto] immotus, ta, tum.

Immutabile, cioè che non si muta] stabilis, le, immobilis, le, immutabilis.

Imola, Città della Romagna] forum cornelij.

Imolese, da imola] foro cornelienſis.

Impacciarsi, cioè hauer da far con qualche donna] habere rem cum muliere.

Impacciarsi, cioè hauer cura] curo, ras, aui, tum. Administro, stras, aui, tum.

Impacciarsi ne' negotij d'altri] curare aliena negotia.

Impaccio, cioè impresa, carico] cura, ræ, curatio, nis, negotium, tij.

Impaccio, cioè disturbo] molestia, stiæ. Solicitudo, nis, cura, & solicitudo.

Dar impaccio]exhibere molestiam, facessere negotium. Solicitudinem inferre.

Arreccarsi impaccio da se stesso] struere sibi solicitudinem.

Impadronirsi] potior, ris, titus sum.

Impadronirsi de' nemici] potiri hostium. Et è locutione antica, & bella.

Impadronirsi nel Regno] potiri sceptra. Luc. potiri summi Imperij.

Impalare, pena, che dà il Turco] adigere stipitem per medium hominem.

Impalare, cioè metter il palo alle Viti] pedo, das, aui, atum. Vedi vite.

Impalamentò] pedatio, nis.

Impalato] pedatus, ta, tum. Vt pedatæ vites.

Impallidire] expalleo, les, lui.

Impallidire, imbianchire] exalbesco, scis.

Impallidito] decolor, ris.

Impalpabile, cioè senza corpo] sine corpore. Cic. corporis expers.

Imparare]disco, scis, didici](dedisco, percipio, perdisco, comprehendo, condisco, disciplinam accipio.

Imparare le lettere in casa di qualcuno] discere litteras, apud aliquem.

Imparare à mente] edisco, scis, Memoria mandare, & non si dice memoriter disco.

Da imparar à mente] edisc endus, da, dum.

Imparar bene] ediſco, ſcis, didici, addiſco, ſcis, didici.

Imparare à sonare] discere fidibus.

Impartire, far parte] impertior, ris.

Impastato come gallina] altilis, le.

Impastare il pane] subigo, gis, egi, actum.

Impastato] subactus, cta, ctum.

Impatiente] impatiens, tis, intolerans, tis.

Impatientemente] Intoleranter.

Impatientia] intolerantia, tiæ.

Impaurire, metter paura] terreo, res, rui, tum. Cicer. minaciter terrore territo, Cicer. terrorem affero, terrorem injicio alicui.

Impaurirsi, cioè hauer paura] metuo is, formido, das, aui, tum, paueo, ues.

Impaurito] pertertitus, ta, tum, consternatus, ta, tum, pertertefactus, cta, ctum.

Impazzire] insanio, nis, ui, in morbum insaniæ incidere, insaniæ morbo affici, discedere à mente.

Impazzire chiaramente] insanire apertissimè.

Impazzire per troppa allegrezza] desipisce-

ſce gaudio.
Impazzito] inſanus, a, um, mente captus.
Impeciare] pico, cas, caui, tum, pice illinio.
Impeciato] picatus, ta, tum.
Impedimento, diſturbo] impedimentum. impeditio, nis. Cic.
Animo, che non ſente impedimento, ne diſturbo] animus liber ſenſibus ab omni impeditione curarum.
Impedire] impedio, dis, diui, ditum, impedimentum infero, obſto, ſtas.
Impedire, che non entri da qualcuno] Aditus in plur. & aditum in ſingolare intercludere alicui ad aliquem
Impedito] impeditus, ta, tum, irretitus, ta, tum.
Impedito da malatia] præpeditus morbo. Cic. impeditus morbo. Cic.
Impedito da facende] diſtentus occupationibus, diſtentiſſimus negotiis occupatus, ta, tum, impeditus, implicatus negotijs, implicatus occupationibus.
Impedito dalla vecchiaia] impeditus ætate.
Impegnare, dar pegno] dare pignus][pignotari. Cic. dare pignori. Tradere pro pignore. Cic. Vedi pegno.
Impegolare. Vedi impeciare.
Impellare, cioè cominciare à metter i pelli] pubeſco, ſcis.
Impennata, fineſtra di carta] ſpeculare, ris.
Impennato] pennatus, ta, tum, penniger.
Impenſatamente, cioè ſenza penſarui] ex inopinato. inconſultò inconſulte, inopinanter, nec opinato.
Impenſato] inopinatus, ta, tum, nec opinatus, improuiſus, ſa, ſum.
Imperadore] Cæſar. ris. Imperator, ris. Auguſtus. Imperator omnium gentium.
D' Imperadore] Imperatorius, ria, rium.
Spoglie d' Imperadore] Manubiæ Imperatoriæ.
Imperatrice] Imperatrix, tricis, g. f.
Imperfettione] vitium, tij, g. n.
Imperfetto] mancus, a, um, inchoatus. Cic.
Imperioſo] imperioſus, ſa, ſum.
Imperò, imperoche] Nam, Quocirca.
Imperio, cioè dominio ſopra altri] Imperium, rij.
Imperio, & dominio de Venetiani] imperium, & ditio Venetorum.
Forze dell' Imperio Romano] opes Imperij Romani, Clauſtra Imperij Romani.
Gouerno dell' Imperio] Clauſtra Imperij.
Imperio di ſtolti, Imperio pazzo] abderiticum Imperium.
Imperio ſupremo] ſummum Imperium.
Venire ſotto l' Imperio, ò dominio de Venetiani] cadere ſub Imperium, ditionemque Venetorum.
Impeto furia, forza] impetus, tus, impreſſio, nis. Virg.
Intrare con impeto] irruo, ruis, irrumpo, pis, impetum, impreſſionem facere in aliquem, incurrere cæco impetu in aliquem.
Impetrabile] impetrabilis, le.
Impetrare, ottenere] impetro, tras, trani, tratum; Exoro, ras, raui, ratum.
Impetratione] impetratio, nis.
Impetuoſo] impetuoſus, ſa, ſum.
Impiagato] Exulceratus, ta, tum, vlceroſus, ſa, ſum, vlceribus affectus.
Impiagare] vlcero, ras, raui, ratum. Exulcero, ras, raui, ratum.
Impiamente] impie, nefariè.
Impiaſtricciare, cioè imbrattare] fœdo, das, daui, tum, conſpurco, cas, caui, tum.
Impiaſtro] malagma, matis, emplaſtrum, ſtri. Plin.
Impiaſtro lungo] ſplenum, nij.
Impiccare] agere in furcam. Vedi forca, ſuſpendo, dis.
Impiccarſi in vn' albero] ſuſpendere ſe arbori, ouero de arbore.
Impiccato] in furcam actus, cta, ctum, ſuſpenſus, ſa, ſum.
Impiegare] implico, cas.
Impietà] impietas, tis, impia fraus, impium ſcelus. Vedi impietà.
Impigrire, cioè diuenir pigro, ſtar otioſo] dedere ſe inertiæ, & diffidiæ, otio langueſcere, obſtupeſco, ſcis, otio hebeſcere, in otio deſidioſè viuere, ſedere ad auroram.
Impelliciare, cioè coprire con pelle] pelliculo, las, aui, atum.
Impelliciato] pellitus, ta, tum. Cic.
Impiombare] plumbo, bas, baui, atum, ferrumino, nas, naui, natum.
Impiombatura] plumbatura, ræ, ferruminatio, nis.

Digitized by Google

Impire. Vedi empire.
Implacabile, cioè che non si placa] implacabilis, le, inexorabilis, le.
Implacabilmente] implacabiliter.
implicare] implico, cas.
implicato] implicatus, ta, tum.
impolitamente] impolitè, infabrè.
impolla] ampulla, læ, g. f.
imporre, ò commettere] impono, nis, sui, situm. Impero, ras, raui, tum, præcipio, pis, cepi, ptum. Iubeo, bes, bi, ſum, mando, das, aui, tum, committo, tis.
imporre, cioè mettere ſopra] impono, nis. Vt imponere coronam auream alicui.
importante, d' importanza] ſerius, ria, rium][iocoſus. Grauis, ue, res magni ponderis, & momenti. Cic.
importanza] grauitas rei, pondus in re.
importare, rileuare] refert, ebat intereſt, erat.
importare aſſai] permulti intereſt, ouero permultum.
importunità] importunitas, tatis.
importunità, cioè crudeltà di ribaldaria] importunitas ſcelerum, immanitas flagitiorum.
importuno, moleſto] importunus, na, num, moleſtus, ſta, ſtum.
importuno inimico, cioè crudele] importuniſſimus hoſtis.
importunamente] morosè. Importunè.
impotente] impos, tis, impotens. Infimus, ſima, mum. Viribus infirmis.
impotenza] infirmitas, tis.
Impoſſibile] Quod fieri non poteſt. Cic.
impouerire] paupero, ras.
impraticabile, aſpro] aſper, ra, rum, agreſtis, durus, & agreſtis, durus, acerbus][comis, lenis. Homo humanitatis expers, & vitæ communis ignarus, humanitatis inops, inurbanus.
impreſa] facinus, notis.
impreſa ſcelerata] facinus ſceleris, ſceleſtum, ac nefarium facinus.
impreſa heroica] facinus præclariſſimum.
impreſa difficile] magnum opus, operoſum, negotium, difficile, & ſpiſſum opus.
impreſa, cioè sforzo] conatus, tus, inceptum, pti. Cic. cæptum.
Ributtare l' impreſa] refutare, comprimere conatum, obſiſtere conatibus.
Metterſi à grand' impreſa] ad res præclaras animum adijcere. Cicc. aggredi res præclaras, ouero ad res præclaras.
Impreſſione] Typus, pi, efficientia.
Impreſſo] impreſſus, expreſſus.
Impreſtare] credo, dis.
impreſtamento] mutatio, nis, g. f.
imprigionare] conijcere in carcerem, in vincula conijcere, tradere, ducere, dare in cuſtodiam, vinculis adſtringere, tenebris, & vinculis mandare.
improntare, imprimere] imprimo, mis, ſſi, ſſum.
improntare le pedate de i piedi], imprimere veſtigia.
improntare con l'anello] imprimere ſignum anulo.
impronto] impreſſio, nis, g. f.
impronto di parole] explanata vocum impreſſio.
improntato] impreſſus, ſa, ſum.
impropriamente] impropriè, Adu.
improuerare, rinfacciare] exprobro, bras, braui, bratum.
improuiſo, alla ſprouiſta] improuiſus, ſa, ſum, inopinatus, ta, tum, repentinus, na, num, improuiſus, & inopinatus.
improuiſto] imparatus, ta, tum.
improuiſo di ſoldati] imparatus à militibus.
All' improuiſo] improuiſo, ex improuiſo, repente, de repente, ex inordinato, repentino.
imprudente] imprudens, tis][ſciens.
imprudentemente] per imprudentiam.
imprudenza, inauertenza] imprudentia, tiæ.
imprudenza, inauertenza d' vna coſa ſcappata dalle mani] imprudentia teli emiſſi.
impugnato] oppugnatus, ta, tum, impugnatus.
impulſione] impulſio, nis, g. f.
impunitamente, ſenza caſtigo] impunè.
impunito, ſenza pena] impunitus, a, um.
impunità. licenza di mal viuere] impunitas, tatis, impunitas ſcelerum.
impudico, cioè ſporco nella luſſuria] impudicus, a, um, impuras, a, um.
impudico per ogni banda] aduerſus, & auerſus, impudicus. Cic.
imputare, incolpare] aſcribo, is, attribuo buis, aſſigno, gnas.
imputatore] calumniator, tis, g. m.

In

I N

IN A. P. III. Nell' Inscritt. Antiche vuol dire] In Agros Pedes Quatuor.

In] in, prepositione, che serue all' accusatiuo, & ablatiuo. Mà i buoni Scrittori elegantemente l' hanno vsato contro la Regola de' Grammatici con l'accusatiuo ancorche sia in luogo, doue si vede negli essempi qui di sotto.

Essere in podestà] esse in potestate. Ter.

Perseuerare nell' amicitia] permanere in amicitiam, così emenda l'Orsino ne gli Officij di Cic.

in podestà de' Corsari] in potestatem latronum esse. Cic.

in vtilità d'ambedue] in rem vtrique esse.

in vtilità nostra] in rem nostram esse.

in presente, al presente] in præsenti. Cic. in præsentia. Ter. Mà alcuni non vogliono, che sia buona locutione, però ritengono sempre appresso Cic. in præsentia.

Lodare in faccia] in oslaudare.

in fantasia] in mentem esse, più tosto che in mente esse.

in genere, vniuersalmente] in vniuersum.

in grande honore] esse in magnum honorem. Ter. in prelio, & honore esse. Cic.

in tempo] tempore, in tempore, ipso opportuno, commodum in tempus. Mà non è locutione de gli Antichi.

in ciascuna notte] in noctes singulas, ouero singulis noctibus.

in mano] in manus esse, Sallust.

in pochi dì] in diebus pauculis. Ter.

in dozina] in disciplinam tradere.

in publico] in apertum proferre, in vulgus dicere.

in dominio] in ditionem esse. Cic.

in vn' anno, per vn' anno] in annum, vt magistratus in annum creari.

in radoppiato spesso, appresso gli Antichi nella medesima clausula, come dire] Tamquam in rate, in mari immenso nostra vehitur Oratio.

in abbandono] pro derelicto. L. C. Vedi abbandonato.

inacerbito] exulceratus, ta, tum, Adiect.

inacetire, diuenir aceto] acesco, scis, cui, coscesco, scis, aceo, ces, cui.

inacquare, adacquare] irrigo, gas, ui, tum, rigo, gas, ui, tum.

Inacquamento] irrigatio, nis. Vt irrigatio agrorum, rigatio, nis. Col. riguum, gui. Plin.

Cosa, che si può inacquare] irriguus, gua, guum, riguus, gua, guum][Siccaneus.

Inacquare il Vino] diluo, diluis, lui, lutum.

Vino inacquato] Vinum dilutum.

inaffiare. Vedi inacquare.

in alcun luogo] vspiam, alicubi, vsquam gentium. Ter. vsquam, & si vsa così in loco, come ad locum.

in altro luogo, altroue] alibi, & lo vsa Cic. sempre con la ditione negatiua. Vt nusquam alibi, ouero nec vnquam alibi, alio loco.

in altro luogo, quando significa ad locum] alio.

inalzare] tollo, lis, sustuli, extollo, lis, extuli.

inalzare la mano] altè extollere manum.

inalzare il capo] extollere caput.

inalzato] sublatus, ta, tum, elatus, ta, tum. Con le mani inalzate] sublatis manibus.

inalzare con lodi] extollere laudibus aliquem, ornare aliquem laudibus, laudando extollere aliquem. Vedi laudare.

inalzarsi] sublime ferri, in sublime ferri.

inalzarsi, insuperbirsi] insolenter efferri.

inalzamento, superbia] exaggeratio, elatio animi, elatio, nis, sublatio, nis.

inamicare, far amico] conciliare amicitiam, parare amicitiam, parare amicos. Vedi amicitia. Et non si dice facere amicitiam, se bene all' vso greco si dice.

inanimire, dar animo] addere animos, & spiritus. Cæs. exsuscitare animos, incendo, dis, incito, tas, ui, tum, stimulos admouere alicui.

inanimato] inanimatus, ta, tum, incensus, sa, sum, Adiect. † così si dirà, in aliquem benè, vel malè animatum esse.

inanimato, cosa, che non hà senso, ne anima, & che non parla] inanimus, ma, mum. Et non si dice inanimatus, se bene alcuni leggono inanimata. Cic. Res mutæ, & inanimæ.

inanti tratto] præ manibus dare.

inanti, auanti, quel giorno] pridie illius diei, ante lucem.

inanzi, auanti questo tempo] ante hac.

inanzi à gli occhi] ante oculis. Cic. in conspectu.

Inan-

Digitized by Google

Inanzi, ò per dir meglio prima] ante, atque adeo prius.
Inanzi quattro giorni] quatriduo ante.
Inanzi vn'anno] ante.
Inanzi molto] longè ante.
Inanzi di me, più di me] ante me, vt illum ante me diligo.
Inanzi che] antequam, priusquam.
In arbitrio, cioè in potestà] in manu.
Inarcare le ciglia] subducere supercilium.
Inalzato il ciglio] supercilium ad frontem sublatum.
Inargentato] inargentatus, ta, tum. Adiect. Plin. argento obductus.
Inargentare] argento oblinire.
Inasprire li animi] exulcerare animos.
Inasprire, inasperare, & incrudelire] exasperо, as, aui, atum.
In affetto] compositè, dispositè.
Inauertenzà] imprudentia, tiæ, g. f. Temeritas, tis.
Inauertentemente, per errore] imprudenter, per imprudentiam. Cic.
In breue tempo] breui, breui tempore, perbreui, prope diem paucis diebus, exiguo tempore.
In breue, cioè in breui parole] breui; Et nota, che questa dittione breui, quando significa breuità di parlare, si vsa assolutamente breui, ma quando significa tempo, si vsa congiuntamente, breui tempore; breuiter, summatimque, absolutè, breui, vt breui dicam.
In breuità, in somma] summatim.
Incalzare, sollecitare] instо, as, ui. Vrgeo, ges.
Incalzare di qualche cosa] instare de aliqua re.
Incalcinare] incrusto, stas, aui, tum, tectorium induco.
Incalcinamento] tectorium, n. g. Incrustatio, nis, opus tectorium.
Incalmare] insero. ris.
Incalmatione] insitus, tus, insitio, nis, g. f.
Incalmatore] insitor, ris, g. m.
Incantamento] cantatio, nis, g. f.
Incantatore, cioè mago] magus, g. m.
Incantare, i beni, cioè vendere all' incanto] auctione vendo, auctionem facio, auctionor, naris, præconis voce bona subijcio, per præconem vendo.
Incantatore, chi fà l'atto di tener robbe per incanto] auctor, ris. Cic.
Colui, che cresce all' incanto] licitator, oris.
L'offerta, che si fà ad esso incanto] licitatio, nis.
Offerir all' incanto] liceor, ris, & licitor.
Subornare vno, che offerisca di più, per far crescer la robba all' incanto di prezzo] licitatorem apponere. & questa s' intende per colui, in beneficio del quale si fà questo.
Incanto, cioè vendita all' incanto] Auctio, nis, g. f. venditio sub hasta.
Compra all' incanto] emptio sub hasta.
Incanto, cioè doue si fà tal vendita] hastarium, rij, forum auctionarium, atrium auctionarium. Cic.
Libri dell' incanto] tabulæ auctionariæ.
Incanto incantesimo] veneficium, cij, g. n. cantatio, nis, veneficium, & cantatio, Veneficij artificium, fascinum, ni, g. n.
Processo d' incantesimo] quæstio veneficij.
Incantatore] veneficus, ci, g. m.
Incantatrice] venefica, cæ, saga, g. f.
Incantare] fascino, nas, naui, tum, cantationibus, & veneficijs abuti.
Incapato] palleatus, ta, tum.
Incapestrare, legare col capestro] capistro, stras, straui, stratum.
Incaparbirsi, ostinarsi]obstinationi operam dare. Ter.
Incaparbito, ostinato] obstinato, & obfirmato animo.
Incappare, cioè incontrare] incido, dis.
Incappucciamento] obductio capitis. Cic.
Incappucciato] caput obuolutum. Liu. caput obductum.
Incarcare, cioè ingiuriare]onerare aliquem iniurijs.
Incarco. Vedi ingiuria.
Incarco di testa] grauedo, dinis, g. f.
Incarco, cioè pelo] onus, neris, g. n.
Incarcare, cioè dar peso] imponere onus.
Terra, che hà molti incarichi, ò molte angarie] municipium multis oneribus pressum.
Incarnato, colore] heluus, ij.
Incastrare] coagmento, tas, taui, tatum, compingo, gis, gi, pactum.
Incastrato] compactus, pacta, pactum. Adiect. coagmentatus, tata, tatum.

In-

Digitized by Google

[ncaſtramento, incaſtratura] compactio, onis, compages, gum, coagmentatio, nis.
ncauare] cauo, uas, aui, atum. Excauo, uas.
ncauare ſotto] ſuffodio, dis, di, ſum.
ncauato] cauatus, uata, tum, vt cauatum lignum. Cic. Excauatus, ta, tum.
ncauezzare, incaueſtrare] capiſtro, ſtras.
ncautamente, cioè ſenza accortezza] incautè, incallidè, Aduerb.
ncauto, poco accorto] improuidus, da, dum, incautus, ta tum. Incallidus, da, dum. Ma Cic. vſa ſempre queſto con la dittione non, vt non incallidus ſcribus.
ncendio, abbrucciamento] incendium, dii, g. n. incenſio, nis. Cic. inflammatio, nis.
ncendere, abbrucciare] accendo, dis, incendo. dis.
ncenerire] cinefacio, cis.
ncenſo] thus, ris, g. n.
ncenſare] thura incendere.
ncenſo. & candelle poſte all' Imagine] ad ſacras Imagines thus, & cereï.
d' Incenſo] thureus, rea, reum.
Granelli d' Incenſo] grana thurea.
Turibulo] Thuribulum. Cic.
Nauicella, cioè vaſo doue ſi tiene l' incenſo] acerra thuris.
Chi vende l' incenſo] thurarius.
ncera mento] ceratura, ræ, g. f.
ncerare] cera circumlinire.
ncerato] ceratus, ta tum. Adiect. cera inductus, cera circumlinitus. Ci vedi cera.
ncerto, dubbioſo] incertus, ta, tum. Adiect. ſuſpenſus, & incertus.
Caſo incerto, cioè dubbioſo] anceps, incertus caſus. Cic.
ncerto della ritornata] incertus de reditu.
nceſto, cioè congiuntione carnale trà parenti] inceſtus, tus, inceſtum, ceſti, ſtuprum, inceſtum flagitioſum.
Commettere inceſto] facere inceſtum.
In che luogo] vbi, vbi terrarum. Cic. vbi gentium. Ter. vbi loci. Lucr. comeanco vnde loci.
nciampare] offendo, dis, di, ſum, labor, beris, ſus, ſum.
nciampare al buio] offendere in tenebris.
nciampare, intoppare à vna pietra] offendere ad lapidem.
nchiauare] claudo, dis; [recludo, occludo, dis, ſi, ſum.
Inchiauare à catenaccio] peſſulum oſtio obdo.
Inchiauato] clauſus, ſa, ſum. Sub ſigno, & claſtro poſitus.
Inchinare] reclino, nas, naui, natum, reflecto, ctis, xi, xum.
Inchinarſi] procumbo, bis.
Molto inclinato] procliuis, & propenſus.
Inclinato, dato] deditus, ta, tum, inclinatus, ta, tum, pronus, deuexus, xa; xum; deflexus, xa, xum, decliuis, ue.
Inclinatione] propenſio, nis, g. f. procliuitas, tis. Ma in mala parte.
Inclinato] propenſus, ſa, ſum, procliuis, ue. Applicatus, ta, tum.
Inclinatione d' animo] applicatio animi. Adiunctio animi, animi propenſio.
Inchiodare le tauole inſieme] coaxo, ouero coaſſo, ſas.
Inchiodare in Croce] crucifigo, cifigis.
Inchiodare con le gambe larghe alcuno] aliquem diuaricatis crutibus crucifigere.
Inchiodato in Croce] crucifixus. Adiect.
Inchiodamento di tauole] coaſſatio, ouero coaxatio, contabulatio, g. f.
Inchiodare con chiodi] clauo figere. Cic.
Inchioſtro] atramentum, ti.
Inchioſtro da Stampatori] atramentum fuligineum.
Inciampatura] offenſio, nis.
Incino, vncino] vncus, ci.
Incitatamente] incitatè. Adiect.
Incitamento] incitamentum, ti, gen. neut illecebra, bræ, g. f.
Incitare, prouocare] laceſſo, ſis, ſiui, ſitum, prouoco, cas, caui, catum, irrito, tas, taui, tatum.
Incitare, mettermano alla ſpada] ferro laceſſere aliquem.
Incitare, ſpingere] impello, lis, li, pulſum, impello, & incito.
Incitare à far male] impellere ad maleficium.
Incitare la colera] facere ſtomachum alicui, ſtomachum mouere. Vedi colera.
Incitatione al vomito] nauſea, nauſeæ.
Incitato, prouocato] laceſſitus, ta, tum.
Incitatore] concitator, ris, impulſor, ris.
Inciuile, impraticabile] inurbanus. Adiect. huma-

Digitized by Google

humanitatis expers.
Inciuilmente] inurbane, insulsè.
Inclito, famoso] clarus, ra, rum, nobilis, & clarus, nomine illustris.
Inclemente. Vedi rigoroso.
incognito] ignotus, ta, tum, obscurus, ra, rum. incognitus, non si dice.
incognito, ignobile] ignobilis, le. adiect.
incollare] glutino, nas, naui, natum. Conglutino, as, ui, tum. Mà Cic. usa questo verbo sempre in metafora, vt conglutinare concordiam, voluntatem, amicitias.
incollato] conglutinatus, ta, tum.
incollamentè] glutinamentum, ti, g. n. conglutinatio, nis.
incollatore] glutinator, ris. g. m.
incolorato] coloratus, ta, tum.
incolpare] accuso, as, ui, tum, culpo, as, ui, tum, conferre culpam, vitio dare, vertere, crimini dare, vertere, fraudi dare.
Esser incolpato] venire in crimen.
incolpare ad altri il male, che si patisce] alijs sua mala referre.
incominciamento. Vedi principio.
incominciare, principiare] inchoo, as, ui, tum, instituo, tuis, tui, tum. Facere initium, iacere fundamenta, aggredior, deris.
incominciare l'amicitia] instruere, inire, conciliare amicitiam. Vedi amicitia.
incominciare l'opera] aggredi opus, onero ad opus.
incominciare imprese generose.] aggredi res præclaras.
incominciato, cioè cosa incominciata] inchoatus, ta, tum, institutus, ta, tum, affectus, cta, ctum, vt bellum affectum.
incommodamente, cioè à disagio] incommodè, incommodissimè, molestè.
incommodità, disagio] incommodum, di, g. n. incommodatio, nis, g. f. Cic. incommoditas, tis. Cic.
incommodo, dannoso] incommodus, da, dum. Adiect.
in compagnia] simul, vnà.
in tua compagnia] tecum simul. Cic.
in nostra compagnia] simul nobiscum.
in sua compagnia] vnà secum. Cic.
incomparabile, senza paragone] nullo modo comparandus. Cicer. non conferendus.
incomparabilmente] sine comparatione.
Incomportabile, che non si può comportare] non ferendus. Cic.
Incomprensibile] incomprehensus, sa, sum. Et non si dice, incomprehensibilis.
Inconsideratamente] inconsideratè, temerè, inconsultè, ouero inconsulto.
inconsiderato] inconsiderans, tis, inconsideratus, ta, tum, omnibus consilijs præceps, ac deuius, temerarius, ria, rium.
inconsideratione] inconsulta ratio, & temeritas. temeritas, tis, ge. fę. inconsiderantia tiæ. Cic.
inconstante] leuis, ue. Inconstans, tis.
inconstanza, instabilità] inconstantia, tiæ.
incontinente] incontinentemente, subito] confestim, illicò, continuò, statim, actutum, è vestigio.
incontinenza] intemperantia, æ, incontinentia, tiæ, intemperies, riei.
incontinente, libidinoso] intemperans, tis, libidinosus, & intemperans, Adiect.
incontinente; rotto, & che si lascia vincere dalla colera] impotens, tis, impotens, & iracundus, impotenti animo.
incontinenza d'animo, rottura] impotentia animi, effrænatio animi.
incontinenza di parole, sfogamento] impotentia dictorum.
Andar incontro] obuiam ire, obuiam procedere, obuiam se ferre, obuiam fieri; occurro, ris.
incontramento] obuiam itio occursatio.
Ciò, che si incontra] obuius, uia, um. Vt litteræ obuiæ.
incontro, Aduerbio] obuiam.
incontro, dirimpetto] è conspectu, e regione, ex altera parte, contra.
incontro de' nemici] incursio, nis.
incontro, vrtamento] offensio, nis, g. f.
incontrare, cioè vrtare] offendo, dis. Pla.
incontinente] absurdus, a, um, absonus, a, um, alienus, na, num, minimè consentaneus, nea, neum.
inconuenientemente] absurdè, ineptè, indecorè. Aduerb.
incorare. Vedi inanimare.
incorazzato, armato di corazza] loricatus, ta, tum.
incoronare] coronam capiti impono.
incoronato] coronatus, ta, tum.
incorporare] incorporo, corporas, rauiratum.

Incor-

Digitized by Google

Incorrere, et ſcorrere] incurro, ris, incido, dis, vt incidere in foueam.
Incorrotto] incorruptus, ta, tum, integer, gra, grum.
Incortare, ritirare] contraho, is, xi, tum,] [dilato.
incortare, ritirare il collo] contrahere collum.
incortato, abbreuiato] contractus, ta, tum, Adiect. vt contracta, & breuis oratio.
inconſtante] inconſtans, is. Adiect. leuis, ue. Vedi inſtabile.
inconſtantemente] inconſtanter. Aduerb. inconſtantiſſimè.
inconſtanza] inconſtantia, tiæ, mutabilitas mentis, leuitas.
incredibile, coſa da non credere] incredibilis, le, incredibilis monſtri, ouero portenti ſimilis, incredibile, & ſimile portento.
incredulo, chi non crede facilmente] incredulus, la, lum.
incredibilmente, cioè grandemente] incredibiliter, immortaliter, vt incredibiliter, ouero immortaliter gaudeo.
incredulità] incredulitas, tis, g. f. Mart.
increſcere] tædet, tædebat, pertæſum eſt, piget, bat, guit.
increſcere, cioè arreccar noia] Afficere aliquem moleſtia. Vedi noia.
increato, imbrattato di creta] creatus, ta, tum. Adiect. Creta ſparſus.
incrocichiare, formare in croce] decuſſo, ſas, ſaui, ſatum. Cic. in formam crucis deduco.
incrocichiatamente] decuſſatim.
Tagliare incrociatamente] incidere decuſſatim.
incroſtare, incalcinare] cruſtare parietes.
incroſtamento] incruſtatio, onis. g. f.
incrudelirſi] ſæuio, uis, ui, tum. Sæuitiam adhibere in aliquem. Cic.
incrudelire, prouocare à crudeltà] effero, ras, aui, tum. Liu. Exacerbo, as, aui, tum.
incrudelito] efferatus, rata, ratum, efferatus immanitate.
incrudire, diuenir crudo] crudeſco, crudeſcis.
incudine, incugine, doue ſi batte il ferro] incus, dis, g. f.
inculcare] inculco, cas:
inculto, non coltiuato] incultus, culta, tum. Adiect. vt ſolum incultum.
Inculto, cioè non acconcio] inornatus, ta, tum, incultus, ta, tum, incultus, & horridus, ſubhorridus, & incultus.
Incurabile, cioè chi non può guarire] inſanabilis, le, deſperatus, ta, tum.
Indarno, in vano] fruſtra. Fruſtra, & ſine cauſa. Cic. incaſſum. Luc.
indebitato] obæratus, ta, tum. Adiect. Cæſ. Ære alieno obſtrictus.
indebitare gli amici, & ſe] ære alieno amicos obſtringere, ſeque.
indebito. Vedi ingiuſto.
indebolire] debilito, tas, taui, tatum. Vedi debole, debilem facio, frango, infringo, minuo, exhaurio, eneruo.
indebolito] extenuatus, ta, tum, eneruatus.
indegnamente] indignè, Aduerb. Vt indignè pati.
indignità, bruttezza] indignitas facti, ineptitudo rei.
indegno] indignus, a, um.
indegno di viuere] indignus, qui viuat.
indegno, che otteneſſe la gratia] indignus qui hoc impetraret.
indeterminato] indefinitus, ta, tum.
indi, di là] inde, inde loci. Luc. & è locutione de gli antichi.
indice, tauola d'vn Libro] Index, cis.
indifferentemente] ſine vllo delectu, ac diſcrimine.
indifferente] indifferens tis. Cic.
indigeſtione] cruditas, tis, g. f. Cic.
indiſpoſto] crudus, da, dum, cruditate affectus.
indigeſto di nuouo ſi riempie la panza] crudus ſe rurſus ingurgitat.
indiſcreto] immodeſtus, ſta, ſtum, immodicus, ca, cum, inconſultus, ta, tum, imprudens, tis, inconſideratus, immoderatus][expers modeſtiæ, expers iudicij.
in diſparte] ſeparatim.][cum vniuerſis, ſeorſum.
indiſpoſitione, Infermità] ægrotatio, nis, g. f. ægritudo, dinis, inualetudo, dinis, aduerſa, incommoda, ægra, grauis valetudo, infirmitas corporis.
indiſpoſitione del tempo] intemperies temporis, intempeſtas, g. f.
indiſpoſto, ouero ammalato] ægrotus, ta, tum, æger, gra, grum, grauiter affectus, morbo laborans, homo viribus infirmus.

Ho-

Homo viribus corporis effœtis. Valetudine affectus. Cæs.

Indissolubile] indissolubilis, le, Cic.

Inditio, segno] inditium, tij, inditium, & vestigium, argumentum, ti.

Inditio chiaro] inditium planè perspicuum, inditium certissimum, inditium solidum, ac expressum.

In diuerse maniere] multis modis, multifariam. Var.

In diuersi luoghi] multifariam. Cic. vt aurum multifariam deffossum.

In diuerse parti] diuersè. Ter. Diuersè trahi. Huc, atque illuc impelli. Ter.

Inuidia. Vedi herba.

Indiuiduo] indiuiduum, ui, g. n.

Indiuiso, non separato] indiuisus, sa, sum.

Indiuisibile, che non si può diuidere] indiuiduus, dua, duum.

Indolcire] mollio, lis, ui, mitigo, gas, ui, tum, lenio, nis.

Indolcire il dolore] lenire dolorem.

Indolcito] mollitus, ta, tum.

In due dì] biduo.

In due modi] bifariam.

Indomato, cosa, che non si può domare] Indomabilis, le, indomatus, ta, tum. Cic.

Indorato] inauratus, ta, tum. Adiect. auro linitus. Suet.

Indotato di fuora] inauratum extrinsecus.

Indorare] inauro, ras, rauí, atum.

Indoratore. Vedi artigiano.

Indotato, senza dote] indotatus, ta, tum.

Indotto, ignorante] ineruditus, ta, tum.

Indottamente, cioè ignorantemente] ineruditè. Aduerb.

Indouinare, ingemmare il filo] gemmo, mas.

Indouino, indouinatore] vates, tis, fatidicus, hariolus, li, diuinator, ris.

Indouinamento dal canto de gli vccelli] augurium, rij, g. n.

Indouinamento dal volare de gli vccelli] auspicium, cij, g. n. Cic.

Indouina, indouinatrice] saga, gæ. Haruspica, cæ, g. f.

Indouinato] diuinatus, a, um.

Indouinare] Diuino, nas, nauí, natum. Vaticinor, naris, natus sum, præsentio in posterum, præsagio, gis, coniectura prospicio, ariolor laris.

Indouinamento, indouinatione] diuinatio, nis, præsagitio, nis, præsensio, nis, prædictio, & præsensio rerum futurarum, vaticinatio, auguratio, hariolatio.

Indrizzare] dirigo, gis, xi, ctum.

Indrizzare ogni cosa à beneficio di qualcuno] omnia ad alicuius rationem dirigere.

Indrizzare il viaggio] dirigere iter.

Indrizzare le lettere] mittere litteras. Non si dice dirigere.

Indubitatamente] sine vlla dubitatione, sine dubio. Hercle sine dubio, Certò, sine vlla controuersia.

Indietro] retrorsum, retrorsus, Cæs.

Indubitatamente lo sò] certum scio, certum, & exploratum habeo.

Indubitato] certus, ta, tum, adiect. Certus, & exploratus, Minimè dubius.

Indugiare, tardare] moror, aris, in mora fum. Vedi tardare.

Indugio, dimora] mora, rz. Cunctatio, nis. Vedi tardanza.

Senza indugio] sine mora, Nulla mora, sine mora, & abiecta omni cunctatione] [De repente. Cic.

Induggiatore] morator, ris, g. m.

Indurare, indurire] duro, ras, rauí, tum. Col. Induro, ras, rauí, tum.

Indurirsi] obduresco, scis. Var.

Indurirsi per il freddo] obrigeo, ges, gui, Obrigeo frigore. Rigeo gelu.

Indurito] duratus, ta, tum.

Indurre, cioè persuadere] inducere animum, inducere in animum.

Indurre il popolo in vna opinione] opinionem populo afferre.

Indurre, introdurre vno di dentro] aliquem intus adducere,

Indursi ad andare] inducere animum abire.

Indurre, introdurre nuoua vsanza] inducere morem nouum. Cic.

Indurre, introdurre in pratica] inducere in consuetudinem, inducere in mores.

Indurre, introdurre vno à parlare] inducere personam, inducere loquentem ali-

Digitized by Google

aliquem, facere loquentem aliquem.
Indurito di freddo] frigidus, a, um, algidus, a, um.
Induſtria, cioè diligenza] induſtria, ſtriæ, ſolertia, tiæ, g. f.
Induſtrioſo] induſtrius, ſtria, ſtrium. Adiect. gnauus, ua, uum, ſolers, tis, ge. om.
Induſtrioſamente] induſtriè, induſtrioſè.
Induttore] impulſor, ris, g. m.
Inebriare] ebrio, as.
Ineffabile, cioè che non è licito à dire] dictu nefas.
Ineffabile, cioè, che non ſi può eſplicare] inexplicabilis, le, difficiles explicatus habens.
In effetto, certamente] planè quidem, planè, & omninò. Cic.
In effetto coſa chiara] res penitùs cognita, planèque perſpecta.
Ineguale] inæqualis, le, Adiect.
Inelegante] inelegans, tis. Mà Cic. l'vſa ſempre con non. Vt Orationis non inelegans, copia, inſcitus, ta, um, impolitus, ta, tum.
Ineloquente, ſenza eloquenza] infans, tis, indiſertus, ta, tum.
Inemendabile] inemendabilis, le.
Inerme, diſarmato] inermis, me, nudatus armis, præſidio nudus, inermus, ma, inum. Cic.
Ineſcare, adeſcare] illico, cis, xi, allicio, cis, xi, allecto, ctas, ctaui.
Ineſcare, aggabbare] inducere in fraudem.
Ineſcamento, adeſcamento] illecebræ, bratum, incitamentum, ti, lenocinium, nij.
Ineſcato] illectus, ctа, ctum, irretitus, tita, tum, Adiect.
Ineſorabile] inexorabilis, le, Adiect.
Ineſperto, ſenza eſperienza] nullo rerum vſu peritus, imperitus rerum. Cic.
Ineſtamento, incalmatura] inſitio, nis.
Ineſtare, incalmare] infero, ris. Cic.
Ineſtato, incalmato] inſitus, ta, tum. Virg.
Ineſtatore, incalmatore] inſitor, ris, ge. m.
Ineſtimabile] inæſtimabilis, le, Adiect.
In eterno, in perpetuo] in perpetuum, in ſempiternum tempus. Cic.
Inettamente, ſcioccamente] ineptè, inſulſe, Aduerb.
Inettitudine, goffaria] inſulſitas, tis, ge. f.
Inetto, goffo] inſulſus, ſa, ſum, abſurdus, da, dum, ineptus, pta, ptum, Adiect. † Quem omnes merito aſpernentur, ac reſpuant.] Conueniens, aptus, accomodatus, tempeſtiuus.
Infacendato] negotijs implicatus.
Infaldare] rugo, gas, gaui, tum.
Infallantemente] ſine dubio, pro certo.
Infallibile] certus, ta, tum.
Infamare] infamo, mas, maui, atum. Cic. infamiæ notam inuro, ignominia noto, infamiam inuro. Maculam inuro.
Eſſere infame] infamia affici, dedecore, & infamia opprimi.
Infamato] notatus maculis, & ignominia à turpitudine notatus, & dedecore oppreſſus, inſignis notis turpitudinis.
Infame] infamis, me. Turpis, pæ, contaminatiſſimus, ma, mum, ſcelerum maculis notiſſimus.
Infamia] nota turpitudinis, infamia.
Infangare] oblimo, mas, maui, matum. Cic. deluto, tas, taui, tatum.
Infangato] oblimatus, ta, tum, vt oblimatus ager. Cic. in lutu demerſus. Lutulentus, ta, tum.
Di fango] luteus, tea, teum.
Huomo di fango, cioè da niente] Homo luteus, nullius pretij ex lucto factus.
Infante, fanciullo] infans, tis, puer.
Infaſtidire, dar faſtidio] moleſtia aliquem afficere. Exhibeo moleſtiam alicui.
Infedele, nemico della Fede] Fidei Chriſtianæ hoſtis, à fide auuerſus, nomini Populoque Chriſtiano ſempiternus hoſtis.
Infedele, cioè chi non ſerua la Fede] infidus, da, dum. Cic. infidelis, le. Cic. perfidus, da, dum.
Infedeltà] infidelitas, tatis, perfidia, diæ.
Infedelmente] perfidioſè, infideliter.
Infelice, sfortunato] infœlix, æmunoſus, ſa, ſum. miſer, ra, rum.
Infelicità, diſgratia] miſeria, riæ, æmuna, mnæ, calamitas, tatis.
Infelicemente, ſuenturatamente] infœliciter, Adu. miſerè. Cic.
Infeminire] effœmino, as. Cic.
Infeminito] effœminatus, a, um. Cic.
Infingere, cioè moſtrare di non ſapere] diſſi-

dissimulo, las. Cic.
Inferiore, cioè da manco] inferior, ris.
Huomo da manco] homo inferior ordine.
Inferiore di età, di minore età] inferior ætate. minor natu.
Huomo inferior di robba] inferior fortuna.
Inferior luogo, cioè luogo di basso] inferior locus infra locus. Liu. è locutione antica, come sursum loca, luoghi di sopra. Super ignis, in luogo di supernus ignis.
Infermaria] valetudinarium, rij.
Infermarsi, ammalarsi] ægroto, tas, taui, in morbum incido. Vedi malatia.
Infermità. Vedi indispositione.
Infermo. Vedi indisposto, ammalato.
Inferno] inferi, rorum, g. m. nu. pl.
Infestamento di nemici] incursio, nis, incursus, sus. Excursio hostium.
Infestare] incursionem facere, impressionem facere.
Infettare] inficio, cis, ci, fectum, corrumpo, pis, pi, ptum.
Infettato, cioè appestato] peste affectus.
Infettato, cioè sporco] fœdus, da, dum.
Infiacchire, indebolire] debilito, tas, taui, tum. Vedi debole.
Infiaggione. Vedi gonfiamento.
Infiammatione, cioè sdegno, colera] excandescentia, ira nascens, & modo exiens, ira tus ardor. Cic.
Infiammarsi d'ira] exardesco, scis.
Infiammare. Vedi abbruciare.
Infiammato] incensus, sa, sum, Adiect. inflammatus, ta, tum.
Infiare, gonfiare] tumefacio, cis.
Infiatura] tumor, ris, g. m.
Inficcare, ficcare] figo, gis, xi, ctum] Refigo, infigo, gis, xum, gis.
Infidele] infidus, da, dum.
Infidelmente] perfidè, Aduerb.
Infidelità] perfidia, æ, infidelitas, tis.
Infimo, cioè basso] infimus, a, um.
Infimo luogo] infimus locus.
Infimo huomo, cioè di bassa conditione] infimus homo.
Infimo popolazzo] infima populi fœx.
Infino à hoggi] ad hunc diem.
Infino ad hora] hactenus.
Infino al Cielo lodare] ad Cœlum tollere, ferre.
Infino da' primi tempi] iam inde vsq; à vltima antiquitate, iam vsque vltima hominum memoria.
Infino à tanto che] vsque donec. Cat. vsque dum. Quoad vsque. Vsque eo, adeo cum. Cat. vsque adeo donec. Ter. vsque eo dum. Cicer. Eo vsque dum, vsque adeo quo. Cat. Vsque eo, quoad. Col. Tantisper dum. Adeo dum.
Infino à quanto] quousque, Tandem. Cic. Quam diu
Infino qui] hucusque, vsque adhuc. Ter. adhuc etiam, nunc etiam tum, iam tum.
Infin di costà] vsque isthinc.
Infino alla bocca] oretenus.
Infino al collo] collo tenus.
Infino da principio] vsque ab initio.
Infino dalle fascie] vsque à cunabilis.
Infino, cioè all' vltimo] tandem, ad extremum, postremo postremum, vltimum, Vltimo. Et si dice per ordine, primum, deinde, postremo.
Infingardo, poltrone] iners, tis, iners, & desidiosus. Et si dice nel plu. elegantemente, senza aggiunta, inertes.
Infinitamente, smisuratamente] infinitè. Vt infinitè concupiscere.
Infinito, smisurato] infinitus, ta, tum] definitus, immensus, sa, sum.
Infinità] infinitas, tatis. Vt infinitas materiæ, infinitio, nis. Cic.
Infiorire. Vedi fiorire.
Infirmità, debolezza] imbecillitas.
Infirmità, malattia] ægritudo; infirma valetudo.
Influenza] Lues, uis, pestis.
Influsso] demissa è Cœlo vis. Tactus lunæ, quero tractus, actus Solis. Cic.
Infocato, acceso] accensus, sa, sum, ignitus. Infocatione] excandescentia, tiæ.
Infondere] infundo, dis.
Informar, dar conditione di quello, che non si sà] erudio, dis, diui, ditum, edoceo. ces. cui. ctum.
Informarsi, cercare informatione] Cognosco, scis, ui, tum; inquiro, ris.
Pigliare informatione contra qualcuno] inquirere aliquem.
Informatione] notio, nis, g. f.
Informato] eruditus, ta, tum, edoctus, cta, ctum.
Informare, cioè mettere nel forno] in furnum inijcio.

In

Digitized by Google

Infoscare, oscurare] tenebras offundere, noctem offundere, obducere tenebras alicui rei.
Infoscarsi la luce de gli occhi] caligo, as.
Infoscatione] caligination, nis, g. f.
Infoscato] caliginosus, sa, sum.
Infoscato, oscuro] circumfusus tenebris. Tenebricosus, sa, sum.
Infoscarsi gli occhi] per caliginem aciem oculorum perstringere.
Infoscarsi gl' occhi nel Sole] Caligare in Sole. Quint.
Infra, frà] inter, prepositione, che serue all' accusatiuo.
In frà le mani] inter manus.
In frà di noi] inter nos.
Infracidare, cioè romper il capo con parole] obtundo, dis.
Infracidare l'orecchie] obtundere aures.
Infracidire] fracesco, scis, cui. Var. Fraceo, ces.
Infracidito, muffito] fracidus, da, dum.
Infrangere, cioè pestare] tundo, dis, tutundi, sum.
Infrescato] refrigeratus, a, um. Plin.
Infrescare] refrigero, ras. Plin.
Infrescamento] refrigeratio, nis, g. f. p.
In fretta] festinanter, properanter.
In fretta scriuere] raptim scribere.
Infrondare, metter le frondi] frondeo, des, dui. Frondesco, scis.
In frotta] confertim. Cæs. Catenatim. Salu.
In frotta ricorrere] catenatim perfugere ad aliquem.
Infruttuoso] infrugifer, ra, rum.
Infocare] inflammo, mas.
Infocato] candens, tis, vt laminæ candentes, ignitus, ta, tum.
In fuoc che] præter. Vedi eccetto che.
Infuriare, diuenir furioso] furio, is, furio, & insanio, furore inflammo, à sensu mentis discedo; furore præceps feror.
Infuriato grandemente] furibundus, da, dum. Furens, tis. Furore inflammatus, mente incitatus. E mentis suæ statu dimotus, Furiosus, sa, sum.
Infuriosamente] furiosè, vt furiosè facere. Furenter irasci.
Infusione] infusio, nis, g. f.
Infuso, cioè bagnato] malidus, da, dum.
Ingagliardirsi, cioè ripigliar le forze del male] conualesco, scis, valui, confirmare se à morbo. Recuperare vires.
Ingannare] decipio, pis, pi, tum, fallo, lis, fefelli, falsum; in fraudem impellere, aliquem. Fucum facere alicui.
Ingannarsi, pigliar errore] allucinor, aris, atus, sum, ouero hallucinor, aberro, ras, raui, ratum. Aberrare coniectura.
Ingannato] deceptus, pta, ptum, circumuentus, ta, tum.
Ingannato nel conto de' danari] circumuentus pecunia.
Ingannatore] fallax, cis. Subdolus, la, lum.
Inganno] fallacia, ciæ, dolus, li. Fucus, ci. Machina, næ. Vedi fraude.
Ingannare con lusinghe] pellicio, cis, xi, ctum. Blanditijs malitiosis aliquem allicere.
Con inganno cauar denari da qualche d'vno] exprimere nummulos ab aliquo.
Ingannenolmente] dolosè, fallaciter, per insidias. Vedi fraudolentemente.
Ingegnarsi. Vedi sforzarsi.
Ingegno] ingenium, nij.
Ingegno grossolano] ingenium retusum, ingenium hebes.
Ingegno sottile] ingenium acutum; ingenium acre; ingenium acutissimum.
Ingegno bello] ingenium elegans, ingenium excellens.
Ingegnoso] ingenio præstans, ingeniosus, sa, um, ingeniosus acutus][hebes. Solers, tis; ingeniosus, & solers.
Ingegnosamente] ingeniosè, solerter, acutè.
Ingeniero] architectus, ti, machinator.
Ingemmare, cioè fare il bottone, come fanno le viti] gemmo, mas, ui tum.
Ingemmato, guarnito di gioie] gemmatus, ta, tum, gemmis distinctus, ta, tum.
Ingeneramento] procreatio, nis, g. f.
Ingenerare] ingenero, as, ui, tum, ingigno, nis, nui, nitum.
Ingenerato] ingenitus, ta, tum, innatus, ta, tum, infitus, a, um, ingeneratus, ta, tum, absumptus, pta, ptum.
Ingennocchiato] genibus flexis. Genu nixus.
Ingentilire, annobilire] nobilito, tas, taui.
Ingentilirsi] nobilitor, taris.
Ingentilito] nobilitatus, ta, tum.
Ingerire] ingero, is, si, stum, intrudo, dis, si, sum. Ingero, atque intrudo.
Ingessare] gypso, sas, aui, tum.

Inghiottire] glutio, tis.
Inghistara, cataffa] phiala, æ. g. f.
Inginocchiarsi] congeniulo, las, mà è antico, procumbere ad genua.
Inginocchiato] genu nixus.
Ingiocondamente] iniucundè, aduerb.
Ingiocondo, cioè non dilettenole] iniucundus, da, dum. Infanus.
Ingiouenirsi] pudesco, scis, adolesco, is.
In giù, all' ingiù] deorsùm.
In giù drittamente] deorsùm directe ferri.
Ingiuria, torto] iniuria, g. f.
Ingiuria di parole] contumelia, æ. Conuitium, tij.
¶ Ingiuria, che si dicè à chi hauesse spogliato le Prouincie antiche del Popolo Romano] Cauillatio, nis. E quindi cauzono gli Antichi il vocabolo caulones, che vuol dire golosi, diuoratori del publico.
¶ Chi fà professione d'ingiuriare] Carinantes, à carina dicti, quæ est nauis pars infima, sic ille sortis infimæ. Fe
Ingiuriosamente] iniuriosè. Contumeliosè, per iniuriam.
Ingiurioso, che fà ingiuria] iniurius, ria, rium, iniuriosus, sa, sum.
Ingiuriare, far ingiuria] iniuriam facere, imponere iniuriam alicui, inferre iniuriam in aliquem, facere, & immittere iniuriam in aliquem, facere contumeliam in aliquem, facere contumeliam, imponere alicui contumeliam. Facere alicui conuicium. Vexare aliquem contumelijs, onerare aliquem iniurijs.
Essere ingiuriato] accipere iniuriam, pati iniuriam.
Ingiusto] iniquus, qua, quum. Iniustus, sta, stum.
Ingiustamente, à torto] iniustè, iniquè, iniuria.
Ingiustitia] iniustitia, æ, iniquitas, tatis, iniuria, æ.
Inglese] Britannus, a, um. Britannicus. Cæs.
Ignominia. Vedi infamia.
Ingobbire, piegare, intorcere] sinus, us, ui, tum.
Ingolare, tranguggiare] ingurgito, tas, tauì, tatum. Voro, ras, aui, tum.
Ingombrare] occupo, pas, paui, tum.
Ingordigia] ingluuies, ei. Voracitas insatiabilitas.
Ingordigia, vale cupidigia] cupiditas, tis.
Ingordone, magnone] edax, cis, vorax, cis. eluo, nis.
Ingordo di denaro] auidus, & appetens pecuniæ.
Ingordigia di denari] auiditas pecuniæ.
Ingordamente] auidè, auidissimè, cupidè.
Ingordamente desiderare] auide appetere, cupide expetere.
Ingrandire, far grande] illustro, stras, aui, atum.
Ingrassare] pinguefacio, cis, ci, factum, fagino, nas, naui, natum.
Ingrassare il terreno] stercoro, ras, raui, tum. Stercore saturare agrum. Cic.
Ingrassato terreno] ager stercoratus, stercoratissimus ager. Cat.
Ingrassamento di terreno] stercoratio, nis.
Ingrassamento d' animali] saginatio, nis, sagimen, nis. Col.
Luogo d'ingrassar animali] saginarium, rij.
Ingrassato animale] saginatus, ta, tum, vt saginatus bos.
Ingrassarsi] pinguesco, scis, pinguesso, sis.
Ingrassato] pinguefactus, cta, ctum, opimus, ma, mum, adipatus, ta, tum.
Ingratitudine] ingrati animi vitium, ne si dice ingratitudo, crimen ingrati animi, culpa ingrati, animi; culpa prætermissæ gratiæ, neglecti officij.
Ingrato] indignus beneficio, ingratus, ta, tum. Beneficij immemor.
Ingratamente] ingratè, ingrato animo, Non sine ingrati animi vitio.
Ingrauidare] grauido, das, aui, atum.
Ingrauidato] grauidatus, ta, tum.
Ingressione] ingressio, nis, g. f.
Ingressio] ingressus, sus.
Ingroppare, cioè legare insieme] annecto, ctis. Vedi legare.
Ingrossarsi, diuenir grosso] crassesco, scis, augesco, scis.
Ingrossato] auctus, cta, ctum.
Inguinaglia] inguen, nis, g. n.
In guisa] instar, ad instar.
Inhabile] minimè aptus, pta, ptum, minimè idoneus.
Inhabitabile] inhabitabilis, le. Incultus, ta, tum, inhabitabilis, & inculta. Vt inhabitabilis, & inculta regio.
Inhonestamente, disonestamente, inhonestè,

Digitized by Google

neſſè. Turpiter. Fœdè.

Inhoneſto, dishoneſto] inhoneſtus, Turpis, Fœdus.

Inhumano, crudele] inhumanus, na, num, inops humanitatis, Humanitatis expers, ab humanitate derelictus.

Inhumanamente] inhumanè, inhumaniter.

Inhumidirſi] humeo, mes, mui, humeſco, is, madeſco, ſcis, madefio, fis.

Inhumidito] madefactus, cta, ctum, humefactus, cta, ctum.

Inimicarſi, entrare in inimicitia] Suſcipere, ſubire, adire, venire ad inimicitias.

Inimicitia] inimicitiæ, arum.

Inimicitia ſcoperta] inimicitiæ indictæ, & apertæ.

Inimicitia grande, d'importanza] inimicitiæ graues, ouero magnæ.

Inimicitia ſecreta] inimicitiæ tacitæ, & occultæ.

Laſciar l'inimicitia] deponere inimicitias.

Inimico] hoſtis, ſtis, inimicus, ci, iniquus, aduerſarius, infenſus, ſa, ſum, infeſtus, ſta, ſtum.

Inimiciſſimo alle mie felicità] infenſiſſimus. fortunis meis.

Inimicheuolmente] inimicè, inimiciſſimè, infeſtè, iniquo animo, inimico animo, gladiatorio quodam animo infenſo, Hoſtilem in modum, hoſtili modo.

Iniquamente. Vedi ingiuſtamente.

Iniquità, malnagità] iniquitas, atis, perfidia, & iniquitas.

Iniquità, malnagità di tempo] temporum iniquitas, temporum iniuria. Vedi tempo.

Iniquamente] praue, iniquè.

Iniquo, maligno con tutti] iniquus omnibus.

Iniquo, maligno cõperto] obſcurè iniquus.

Inliuidirſi, diuentar liuido] liueo, ues.

Inlordarſi] exordeſco, ſcis.

In luogo] in vicem, vice, ad vicem, loco, pro, & ſerue all' ablatiuo.

In luogo di Padre] loco parentis colere aliquem.

In mal hora, in mal ponto] in malam rem, in malam crucem.

Immantinente, cioè toſto] repentè.

In modo, di maniera che] ita vt, adeò vt, vſque adeo vt.

Innamoramento] Amores, morum, num. plur. Furor ameris. Cic. Et nota, che per amor laſciuo ſempre ſi vſa nel plurale. Amores ardentes, Amores libidinoſi.

Legami d'innamoramento] Fœdera Amorum.

Innamorato] amans, tis, amatius, tij.

Sdegno d'innamorati] Iræ amantium. Ter.

Ragionamento d' innamorato] amatorius ſermo.

Lettera ſcritta da innamorato] Epiſtola amatoriè ſcripta.

A guiſa d'innamorato] amatoriè, amantium more.

Compagno dell' amore] riualis.

Compagnia dell' innamoramento] riualitas, tatis. Cic.

Innamorarſi] amo, mas, mani, tum. Et ſi vſa coſi anco aſſolutamente.

Innamorarſi fuor di modo] perditè, miſerè, ardenter amare.

Innamorata] amica, cæ, g. f.

Innamorato] amans, tis.

Innanzi che] antequam, anteaquam.

Innato. Vedi ingenerato.

Innaſcere, naſcere dentro] innaſcor, ſceris ingigno. Vedi ingenerare.

Innaſpare] innoluo, uis, ui, lutum.

Innauigabile, che non ſi può nauigare] minimè nauigabilis.

Inneſtare. Vedi inſitare.

In neſſun luogo] Nuſquam, Et ſignifica ſtatum in loco. Nuſquam gentium. Ter. nullo loco.

In neſſuna occaſione ti mancarò] Nullo loco tibi deero.

In niun modo] nulla ratione, nullo pacto, nullatenus, mà non è di Cic.

Innocente] innocens, tis, g. m. culpa expers, vacuus culpa, ouero à culpa, purus culpa, integer à culpa longè remotus à culpa.

Eſſer innocente] Extra culpam eſſe, abeſſe à culpa, culpa vacare, carere culpa.

Innocentemente] innocenter, aduerb.

Innocenza] innocentia, tiæ, g. f. vitæ integritas.

Innumerabile, che non ſi può numerare] innumerabilis, le, infinitus, ta, tum, innumerus, a, rum.

Innumerabilità] innumerabilitas, tatis.

Innumerabilmente] infinitè. Sine numero.
Innobediente, disobediente] contumax cis, minimè obediens.
Inaudito] inauditus, ta, tum, nouus, ua, uum.
In ogni luogo] vbique, vbicumque terrarum. Cic. vbique gentium, omnibus locis, nusquam non.
Inondare] inundo, das, aui, tum. Liu. irrigo, gas, aui, tum. Cic.
Inondatione, diluuio] proluuies, uiei, eluuio, nis, eluuies, uiei. Magna vis aquæ. Cic.
Inopia, pouertà] inopia, piæ, indigentia, tiæ.
Inopia; ò carestia d'albergo] inopia tecti.
In ordine, cioè apparecchiato] paratus, ta, tum, instructus, cta, ctum. Expeditus, dita, tum.
In ordine d'ogni cosa] paratus ab omni re.
In ordine con l'essercito] paratus ab exercitu.
In ordine molto bene per difender la Città] tuendæ Ciuitatis paratissimus.
Inornatamente, senza ornamento] incultè, horridè.
Inornato] incultus, ta, tum. Horridus, da, dum. Sine nitore, ac palæstra.
In palese in publico] palam, in ore, atque oculis omnium. Luce, & palam, apertè, palam.
In palese] vulgò. Vt vulgò ostendere.
In palese dire] in vulgò dicere.
In potestà, in potere] in manu, in potestate, ouero in potestatem, in arce.
In presenza] coram, apud aliquem.
In prima, principalmente] primò, primùm, in primis.
In pronto, cioè chiaro] in promptu.
In qualche luogo] vspiam. Cic. vsquam, vsquam locorum, alicubi.
In qual modo] quomodo, [illegible]modum.
In quanto à questo] Quod ad hoc. Et non si dice Quo ad hoc, & doue si lege così è lettione scorretta.
In quanto sarà possibile] Quoad eius fieri poterit, pro viribus, pro virili parte.
In quatro dì] Quatriduò.
In quell'instante] tunc, tum.
In quell'istesso luogo] ibidem, quando significa in loco, eòdem; quando ad locum.
In quel luogo] ibidem, eo loco.
In questo luoco] hìc, in loco, hùc, ad locum.
In questo mezo] interea, interea loci, interim, tantisper, interea, dum.
Inquietato, senza riposo] inquies, tis, turbulentus, ta, tum.
Inquietare] inquieto, tas. Col.
Inquietudine] inquietudo, nis.
Inquirire] exquiro, ris, inquiro, ris.
Inquisito] inquisitus, ta, tum, indagatus.
Inquisitione] inquisitio, nis, dispositio, nis.
Inquisitore] inquisitor, ris, conquisitor, ris.
Inquisitore de' maleficij] Quæstor, ris.
Inricciato] crispatus.
Insaccare] infarcio, cis, si, tum.
Insalare] sale condire. Vedi sale.
Insalata] acetarium, rij, g. n.
Insanguinare, imbrattare di sangue] cruento, tas, taui, tatum.
Insanguinato] cruentatus, ta, tum. Plin.
Insano, pazzo] insanus, na, num.
Insatiabile, che non si può satiare] insatiabilis, le. Insaturabilis, le. Cic.
Insatiabilmente] insaturabiliter. Cic.
Insatieuole] insaturabilis, le, Adiect.
Inscrittione, intitolatione] Titulus, li, inscriptio, nis.
Inscurire] obumbro, as.
In secreto] clandestine.
Insegna] vexillum, li. Vedi stendardo.
Insegnare] doceo, ces, erudio, dis, instituo, tuis. Formare aliquem disciplinis.
Insegnare con diligenza] edoceo, ces, cui.
Insegne, arme di casate] insigne, gnis, g. n.
Insolciata strada] silicibus via munita.
Insensato] stupidus, da, dum, bardus]; Sapiens. Ter. insanus. Cic.
Insensibile] sine sensu, sensu carens.
Insensibilmente] sine sensu.
Insensibilità] stupiditas, tatis.
Inseparabile] indiuiduus, a, um.
Insepolto] insepultus, ta, tum.
Insidiatore] insidiator, ris, g. m.
Insidie, tradimenti] insidiæ, arum, g. f.
Insidiare] insidior, aris, insidias tendo, insidias molior, paro, adhibeo, intendo.
Insieme. Vedi in compagnia.
Insignorirsi, impadronirsi] potior, tiris.
Insino. Vedi infino.

Insi-

Digitized by Google

Infitato. Vedi innestato.
Infogno] insomnium, nij, g. n.
Infognare, fognare] somnio, as, aui, tum, in somnis cerno. Secundum quietem video, in somnis video. Vedi fognare.
In fogno] in somnis.
Infoauemente] asperè, acerbè, aduerb.
Infolente, superbo] insolens, tis. Elatus, ta, tum.
Infolentemente, superbamente] insolenter.
Infolenza] effrænatio, nis, insolentia, tiæ.
Infolito] inusitatus, ta, tum.
Infolubile] inexplicabilis, le.
In fomma] ad fummum.
Infopportabile] intolerabilis, le. Toleratu difficilis, non ferendus.
Infopportabilmente] intoleranter, insolenter.
Infpeffire] condenso, sas, aui, tum.
Infpiratione. Vedi fpiratione.
Infpirare] inspiro, ras.
Inftabile] inconstans, tis.
Inftanza] studium, dij, contentio, nis.
Inftitutione] institutio, nis, g. f.
Inftituire, ordinare] instituo, is.
Inftiualato] ocreatus, a, um.
Inftigatione, incitamento] instigatio, impulsio.
Inftillare, gocciare] instillo, as.
Inftrumento per fcrinere] tabulæ; tabularium.
Far l'inftrumento] conficere tabulas.
Inftrumenti publici] tabulæ publicæ.
Inftrumento, ordegno] instrumentum, ti.
Inftruire] doceo, ces.
Inftruire, informare] formo, as.
Inftrutto, auisato] monitus, ta, tum.
In sù] Sursùm.
Infuaue, poco grato] insuauis, adiect.
Infuccidire] polluo, luis.
Infuccidito] pollutus.
Infulto] impetus, impressio, onis.
Infultare] facere impetum.
Infuperbirfi] intoleranter se efferre, insolenter se iactare.
Infuperbirfi d'allegrezza] lætitia efferri.
Intabarato, veftito di tabarro] penulatus, ta, tum.
Intagliare] cœlo, las, laui, latum, incido, dis.
Intagliamento] cœlatura, ræ.
Intagliato] cœlatus, ta, tum, incisus, sa, sum.
Intagliatore] cœlator, ris, g. m.
Intagliatore d'Imagine. Vedi ftatuario.
In tal guifa. Vedi in tal modo.
In tanto. Vedi in questo mezo.
Intargato, armato di targa] peramatus, ta, tum.
Intarfiamento] opus cerostrotum, opus segmentatum.
Intatto, non toccato] intactus, ta, tum.
Intauolare, congiungere tauole insieme] coassio, as, contabulo, as, aui.
Intauolatura, intauolamento] coassatio, contabulatio. Cic.
Intingere, tingere] tingo, gis, xi, ctum.
Intinto] tinctus, ta, tum.
Intinto di lettere, cioè di poche lettere] tinctus litteris.
Integrità] integritas, tatis.
Integramente] integrè, incorruptè. Cic.
Integro, non corrotto] incorruptus, ta, tum. Cic.
Intelletto] intelligentia, tiæ. Mens, tis.
Huomo di profondo intelletto] vir alta mente præditus.
Intelligentia] intelligentia, tiæ. Cognitio, nis, cognitio, & intelligentia.
Intelligentia, cognitione di legge] intelligentia iuris.
Intelligente, ingegnoso] intelligens, tis.
Intelligibile, cioè che si può intendere] sub intelligentiam cadens. Quod ratione, & intelligentia comprehenditur. Et non si dice intelligibilis.
Intemperanza] incontinentia, intemperantia.
Intemperantemente, senza misura] incontinenter, intemperanter.
Intemperato, immoderato] intemperatus, ta, tum.
Intendente, che sà] sciens, intelligens. Cic.
Intendere per lettere] intelligere, cognoscere, perspicere. Animadvertere ex literis, percipere ex literis.
Intendere, cioè capire con l'intelletto] intelligo, gis. Cogitatione comprehendo, animo percipio, intelligentia, & ratione comprehendo.
Cercare d'intendere] expiscor, aris, indago, gas, aui. tum.
Far intendere] significo, as, ui, tum, ostendo, dis, di, significare, & declarare. Certiorem reddere, facere.

Intendimento, disegno] consilium, lij, intentio, nis.

Intendimento, cioè intelletto] intellectus, ctus.

Intenditore, che sà] sapiens, tis.

Intenerire] macero, ras. Plin.

Intenerirsi] tenerefco, scis.

Intento, attento] attentus, ta, tum, intentus, ta, tum.

Intento alla robba] ad rem familiarem attentus. Ter.

Intentamente] attentè, attento animo, attentissimè.

Intentione, volontà] voluntas, tis, consilium, lij, propositum, ti.

Di sua intentione] ex sua voluntate, de sua voluntate, sua voluntate.

Intepidire] tepefacio, cis. Cic.

Intepidito] tepefactus, cta, ctum.

Intepidirsi] tepesco, cis. Cic.

Interamente] syncerè, tutè, integrè.

Intercedere, pregare per qualch' vno] deprecor, caris.

Intercessore] deprecator, ris.

Intercessione] deprecatio, nis, g. f.

Interdetto, inhibitione] interdictum, cti, interdictio, nis. Cic.

Interdire, vietare] interdico, cis, xi, ctum.

Interdire, vietare; che non s'impacci con Putane] interdicere alicui meretricijs amoribus.

Interesse] res, rei.

L' interesse mio] res mea est, in rem meam est. Ter.

Pigliar denari ad interesse] facere vsuram.

Interiore, più dentro, più vicino] interior, ris. Vt interior vicinus.

Interiori del corpo] intestina, orum, viscera, rum. Ilia.

Interiore, cioè di dentro] intestinus, na, num.

Male di dentro] malum intestinum.

Dolore di dentro] dolor intestinus.

Interlassare. Vedi intermettere.

Intermettere] intermitto, tis, si, ssum.

Intermissione] intermissio, nis, cessatio, nis, intercapedo, dinis.

Intermettere di scrimere] scribendi intercapedinem facere.

Interporre, traporre] interpono, nis, interiscio, cis, ci, ctum, in médio colloco.

Interpositione, interponimento] interpositio, nis. Interpositus, interiectus, ctus.

Per interpositione della Terrà la Luna si eclissa] interpositus, interiectaque terræ, &c.

Interposto] interpositus, a, um.

Interpretare, dichiarare] interpretor, aris, interpretatione explico.

Interpretare alcuna cosa in mala parte] aliquid in malam partem accipere.

Interprete, dichiaratore] interpres, tis.

Interpretatione] interpretatio, nis, genesem.

Interrogare. Vedi domandare.

Interrompere] interrumpo, pis.

Interrompere vno, che parla] interpellare loquentem, interpello, & obloquor.

Interrompimento di parlare] interpellatio, nis.

Interrompitori, disturbatori] interpellatores.

Interrottamente] interruptè, aduerb.

Interrotto] interruptus, a, um.

Intertenere] tento, as, detineo, es.

Intertenersi, indugiarsi] moror, aris, cunctor, aris, in mora sum. Vedi tardare.

Intervallo] intervallum, li, intercapedo, nis, spatium, tij.

Intervenimento] interventus, tus, genemasc.

Interzare] tertio, as. Col.

Intervenire. Vedi accadere.

Intestare alcuno, persuaderlo] subornare aliquem, subornare, atque instruere.

Intestato] suboratus, ta, tum, instructus, cta, ctum.

Intestino. Vedi budello.

Intessere, congiongere] intexo, xis.

Intessimento di alberi] topiarium, rij.

Intieramente] integrè, aduerb. Cic.

Intiero, non rotto] integer, a, um.

Intimare] denuntio, as, aui, tum.

Intitolar] inscribo, bis, psi, ptum.

Intolerabile] intolerabilis, le.

Intolerabilmente] intoleranter.

Intonare il canto] præcino, nis, præire voce, præire verbis, præire verba.

Intonicato vn muro] incrusto, as. Vedi imbian-

Digitized by Google

biancare.
Intoppare. Vedi incampare.
Intoppo, incontro, impedimento] obſtaculum, li, gen. neut. offenſio, nis, geſem.
Intorcere] flecto, ctis, torqueo, ques.
Intortigliare] conuoluo, uis, circumplico.
Intorno] criſpus, a, um.
Intorchiato] flexuoſus, ſa, ſum.
Intorchiamento] flexus, us, gener. maſc. Plaut.
Intornare. Vedi circondare.
Intorno, d'intorno] circum, circa.
Intoſſicare, auuelenare] venenum dare, veneno necare.
Intoſſicato] venenatus, ta, tum.
Intrafondere] colliquefacio, cis.
Intramettere] intercedo, dis, ſi, vt intercedere auctoritatem, intermitto, tis, interſepio, pis.
Intrametterſi à parlare] interfari.
Intrametterſi] intercedo, dis.
Intrameſſo] interpoſitus, ta, tum.
Intraposto. Vedi interposto.
Intrare] ingredior, ris, ſus, ſum, intreo, is, iui, tum.
Intrare con impeto] irrumpo, pis, pi, tum, perrumpo, pis, irruptionem facio.
Intrata per forza] irruptio, nis.
Intrata, cioè rendita] cenſus, prouentus, veſtigal, lis.
Intrattabile] inmanſuetus, ta, tum.
Intrattenere, trattenere] detineo, moror.
Intricato] laqueatus, laqueis irretitus.
Intrinſicamente] intimè, aduerb.
Intrauagliare. Vedi affaticarſi.
Intrauatura] contignatio, nis. Vedi naui.
Intrauegnente, ſoprauegnente] interpellator, ris, inuentor, tis.
Intrauenire. Vedi accadere.
Introuerſus, à trauerſo] tranſuerſus, ſa, ſum. Vtranſuerſa via.
In tre dì] Triduo.
Intricamenti] tricæ, arum, Impedimenta, torum.
Intricamenti di caſa] tricæ domeſticæ.
Intrinſichezza. Vedi amicitia.
Intrinſeco] neceſſarius, rij. Vedi famiglia-
88.
Introdurre] introduco, cis.
Introdurre alcuno à vn banchetto] Adhibere aliquem in conuiuium.
Introduttione à qualch' arte] inſtructio, nis.
Intromettere. Vedi introdurre.
In tutto totalmente] penitus, omnino.
Inualido] irritus, ta, tum.
In vano. Vedi in darno.
In vece. Vedi in luogo.
Inuecchiarſi] ſenesco, ſcis, confeneſco, ſcis, veteraſco, ſcis.
Inuecchiato] ætate confectus, effæta ætate, ſenectute confectus.
Inuecchiare, diſuſare] obſoleſco, ſcis, obſoleſcere vetuſtate, obſoleſcere propter vetuſtatem.
Inuecchiato, diſuſato] obſoletus, leta, tum.
Inuentario] Inuentarium, rij, index, cis.
Inuentione] inuentio nis, g. f.
Inuentione, finta] commentum, ti.
Inuentione] inuentor, ris. Repertor, tis.
Inuentrice] inuentrix, cis, g. f.
Inuentato] excogitatus, tata, tatum.
In vero, in verità, certamente] equidem, profectò, ſanè, equidem, certè.
Inuerno] hyems, mis, g. f.
Principio d'inuerno] prima hyems.
Mezzo d' inuerno] adulta hyems.
Giorni più corti dell' inuerno] hæc bruma, brumæ, brumales dies.
Fine dell' inuerno] præceps hyems.
Inuernale, da inuerno] hyemalis, le.
Inuernare, far inuerno in qualche luogo] hyberno, nas, hyemo, mas, maui, tum.
Colmo dell' inuerno] ſumma hyems.
Luogo da inuernar per i Soldati] hyberna, norum.
Inuerſo, verſo] verſus, prepoſitione, che ſerue all' accuſatiuo; & ſi mette ſempre dipoi.
Inuerſo Tramontana] Ad Septentrionem verſus. Cic.
Inuerſo mezo giorno] Ad meridiem verſus.
Inuerſo coſtà] iſtorsùm.
Inuerſo quà] horſum.
Inueſtigare, cercare diligentemente] inueſtigo, as, aui, tum, indago, as, deueſtigo, as, veſtigijs perſequor, inquiro, ris, ſui, tum,

Digitized by Google

tum, perquiro, ris, sui, situm.

Inuestigatione] inuestigatio, tionis, inquisitio, nis, indagatio.

Inuestigatore] inuestigator, ris, speculator, ris, venatorque naturæ.

Inueterato, inuecchiato] inueteratus, ta, tum][recens.

Male inueterato] malum inueteratum, malum inueterascens.

Inuestire il denaro] occupare pecuniam.

Inuestire alcuno, cioè assaltare] peto, petis.

Inuestire con assassinio] petere vitam latrocinio.

Inuestire il capo] petere caput.

Inuestire la canna della gola] petere iugulum.

Inuestimento, colpo] petitio, onis, percussio, percussionis.

Inuiare lettere] mittere litteras.

Mutare lettere, far la soprascritta] inscribere epistolas.

Inuiare verso alcuno] allegare ali quem.

Mutarsi à bene viuere] instituere optimam vitæ disciplinam, rectum vivendi cursum ingredi.

Inuiamento, cioè partito] conditio, tionis.

Inuidia] inuidia, inuidiæ, g. f. inuidentia, tiæ.

Inuidia vecchia] inuidia vetus, ac diuturna.

Inuidia nouæ, ò di fresco] inuidia recens.

Inuidia picciola] inuidiola, diolæ.

Inuidiare] inuideo, des, di, sum.

Chi porta inuidia] inuidus, da, dum.

Inuidamente] inuidè.

Inutile, cioè vendere à buon mercato] vilius vendere.

Inuiluppare, auiluppare] inuoluo, uis, ui, lutum, enoluo, implico, cas, caui, ouero implicui.

Inuiluppato] inuolutus, ta, tum, tectus, cta, ctum.

Cose naturalmente inuiluppate] resà natura inuolutæ.

Inuiolato, intiero] inuiolatus, ta, tum, integer, gra, grum, castus, sta, stum, incorruptus, pta, ptum.

Inuiolabilmente] inuiolatè, & non si dice inuiolabiliter, integrè.

Inuiolabile] sanctus, cta, ctum, sacrosanctus, cta, ctum.

Autorità inuiolabile] sancta auctoritas.

Inuischiarsi] inuisco, inhæreo. Cic. dedere se in viscum.

Inuischiare] visco oblinire.

Inuischiato] viscatus, ta, tum, visco oblinitus.

Inuisibile, che non si può vedere] sensum oculorum fugiens. Aciem, obtutum oculorum fugiens. Quod aspectu oculorum non cernitur. Quod sub oculorum aspectum non cadit. Obtutum oculorum effugiens, & non si dice inuisibilis.

In vita] in conspectu.

Inuitare] inuito, tas, ui, tum. Voco, cas, caui, catum.

Inuitare à cena] inuitare, vocare ad cœnam, condicere cœnam alicui.

Inuitare à pranso] vocare, inuitare ad prandium.

Inuitare ad allogiare in casa] inuitare hospitio. Cic. inuitare tecto, & domo.

Inuitare à studiare] inuitare ad studium.

Inuitare l'appetito, cioè farsi venire appetito] inuitare, & allicere appetitum.

Inuitare à farsi prendesi] propino, nas, naui, natum.

Inuitto, che non può esser vinto] inuictus, cta, ctum, armis inuictus.

Restare inuitto fino a' nostri tempi] permanere inuictum, vsque ad nostram memoriam.

In va' instante] illicò, continuò, statim.

In vn momento] Ad punctum temporis, puncto temporis. Cic. ne punctum quidem temporis.

Inuitiare] vitio, as, aui, tum. Vt vitiare virginem.

Inuitiato] vitiosus, sa, sum, corruptus, pta, ptum.

Inuocare, chiamare in aiuto] inuoco, cas, ui, tum, inuocare subsidium, imploro, as, ui, tum, appellare aliquem, obtestari fidem alicuius, implorare fidem.

Inuolare, cioè occupare per forza il possesso] inuolare in possessionem, inuadere in prædiam alicuius.

Inuogliere] inuoluo, uis. Vedi inuiluppare.

Digitized by Google

pere.

Inuogliato, inuolto] inuolutus, ta, tum, implexus.

Inurea, Città del Ducato di Sauoia] Eporidia, diæ.

Inusitato, cioè fuor di vsanza] inusitatus, tata, tatum, nouus, noua, nouum, insuetus, ta, tum, insolens, tis. Vt verbum insolens.

Inutile] inutilis, le, adiect. ad nullam rem vtilis.

Inutilmente] inutiliter. Cic. frustra.

Inzoppare, cioè far zoppare] claudicationem, clauditatem affero.

Inzoppamento] claudicatio, nis, g. f. Col. clauditas, tis. Plin.

Inzopparsi, andar zoppo per vna ferita] claudicare ex vulnere.

I O

I. O. M. Nell' Inscrittioni Antiche] Ioui Optimo Maximo.

Io] Ego, mei, ipse, ipsa, pronomen.

Io in vero] næ ego, nota, che Næ elegantemente si congionge così in principio di clausula, come in mezo, con il pronome, ego, tu, & gli altri pronomi primitiui.

Io per me] Ego verò. Questo è il bel modo di dire presso Cicer. & non solamente si vsa nel principio di vna Epistola, come vogliono i Ciceroniani, mà anco nel mezo, quando si risponde à qualche lettera.

Io stesso] Egomet. Io proprio, ego ipse.

Insonina, Città di Cosù] Cassiope.

Ionnipoli, Città principale di Bolgaria] Piraustralia.

Iozzo, pesce così nominato in Roma] Rocus, ci.

Ioppozeli, Isola] Ostendens, Insula.

I P

Iperen. Popoli di Fiandra] pelumosij.

Iphtica] Libia, Africa.

Ipsch, Villa di Fiandra] Epoissus.

Ipsis, Nell' Austria] Gossodunum, ni, gen. neu.

I R

Irarsi, ouero adirarsi] irascor, sceris, tus, sum. Succenseo, ses, sui, sum, ira commouetur.

Ira, ouero colera] ira, iræ, g. f.

Iracondo, collerico] Iracundus, da, dum.

Iratamente, sdegnosamente] iratè, per iram, iracundè, frementer, animo irato.

Irato] iratus, turbulentus, ta, tum.

Ire à cacciarsi] compingere in aliquem locum, abdere se in aliquem locum.

Irrationale senza ragione] rationis expers. Mente, ac ratione vacuus][rationis particeps.

Irreconciliabile] inexpiabilis, le, implacabilis, le.

Irreligioso] impius, a, um. A religione auersus. A pietate remotus. A pietatis officijs abhorrens. A Religionis studio remotus A charitatis Christianæ rationibus alienus.

Irresoluto] incertus, ta, tum. Adiectiu. Suspensus, & incertus. Animi pendens.

Irresolutione] Anceps deliberandi cura. Dubia opinio, Incertum consilium.

Irriuerente, senza riuerenza] contemptor, ris, gen. ma. non si dice irriuerens. Cic.

Irreuerenza, poca riuerenza] contemptio, nis, g. f.

Irreuocabile] irreuocabilis, le, immutabilis, le, stabilis, & immutabilis.

Irrigare. Vedi incauare.

Irrisione] irrisio, nis, g. f.

Irritare, attizzare] irrito, tas, tiui, atum, lacesso, scis.

Irritatione] irritatio, nis, g. f.

Irritato] irritatus, ta, tum][repressus, sa, sum. Lacessitus, ta, tum.

Irrochito] raucus, ca, cum. Adiect.

Irrochire] raucesco, scis.

Irrochimento] raucitas, tis, gener. fem. min.

Irsugiadoso] roscidus, da, dum. Adiect.

I S

Iscacciare, scacciare] expello, is.

Isconcio. Vedi smisurato.

Iscorrere, sbattere] concutio, tis.

Inscrittione] inscriptio, nis, g. f.

Iscrittione di versi] epigramma, matis, gen. neut.

Iscusare. Vedi scusare.

Iscusato] excusatus, ta, tum.

Iscu-

Iscusire] dissо, is, ſui, tum.
Iscusito] dissutus, ta, tum.
Isfiorare] defloro, as.
Isfiorirsi, perdere il fiore] defloresco, scis, florem amitto.
Isnello, disposto] agilis, le, adiect.
Isnich, Lago di Bitinia] Ascanius, tiæ. Sunomensis lacus.
Isola] insula; læ, g. f.
Isolani, cioè d'Isole] insularis, re.
Molto ispedito] perexpeditus, a, um.
Ispedire. Vedi spedire.
Ispedire i conti] explicare rationes.
Ispedire le facende] conficere negotium.
Ispedito, cioè sbrigato] solutus, & expeditus, liber, & nulla re implicatus.
Ispedito, cioè pronto à far homicidio] expeditus ad cædem, imminens ad cædem.
Ispedito all' ordine] expeditus homo, & paratus.
Ispedito à cauallo, cioè ben à cauallo] expeditus in equo.
Isperienza] vsus, experientia. Cic.
Hauer isperienza] habere vsum. Cic.
Isperienza grande nella guerra] militicus vsus in re militari.
Huomo di grande isperienza] Vir magno vsu, & exercitatione præditus. Vir rerum agendarum vsu illustris.
All' isperienza aggionto il sapere] ad prudentiam vsus accedens.
Ispessire] condenso, as, aui, atum. Col.
Ispessirsi] spisseſco, scis.
Ispessito] confertus, ta, tum.
Ispiratione diuina] diuinus afflatus, instinctus, impetus diuinus.
Isporre] explico, as, declaro, as.
Ispositore] explanator, tis, ge. mas. Interpres, tis.
Isprimere] exprimo, mis, si, ſum. Exprimere orationem. Orationem complecti.
Ispruch] Ænipons, tis.
Isquartare, squartare] dilanio, as. Dilacero.
Istabilmente] lubricè, volubiliter.
Istabile cosa] lubricum.
Istabile, volubile] volubilis, le.
Istante] istans, tis, immines.
Istesso] ille, ipse, pronomen.
L' istesso giorno] eo ipso die.
Istima. Vedi stima.
Istimatione, stima] æstimatio, nis, gen. fem.
Istimatore, apprezzatore] æstimator, ris.
Istimatore di grano] æstimator frumenti.
Istimator pratico] callidus æstimator.
Istimare à denari] æstimare pecunia.
Istimare caro] æstimare magno, ouero magni.
Istirpare] vello, lis, li, extirpo, as.
Instituire] instruo, is, institui, is.
Institutione] institutio, nis, g. f.
Istorcere] torqueo, es.
Istoria. Vedi historia.
Istria, Prouincia d'Italia] Histria, æ, g. f. Lapidia.
Istrice, animale spinoso] histrix, cis, Plin.
Istruire. Vedi instruire.
Istrumento publico] tabulæ publicæ.
Istrumento] instrumentum, ti, g. n.
Istrutione] eruditio, nis, g. f.
Isuegliare. Vedi risuegliare.
Isuiato, distolto] abductus, cta, ctum. Esser isuiato] ab officio abduci. Auferri, & abduci ab institutis vitæ.

I T

Italia] Italia, liæ, vitulia, Vitalia, Hesperia.
Italia piena di buone discipline] referta Italia optimarum artium.
Italiano] Italus, la, lum, Adiect.
D' Italia] Italicus, ca, cum, vt Philosophi Italici.
Italica, Città di Soria] Heraclea.
Itto, Terra vicina à Grecia] Iamularum, ti.

I V

Ivdemburg, Terra d'Austria] Vernaum Bernonium.
Iui] ibi, aduerb. locale.
Iumento] iumentum, ti.
Iurca, Iurea, Città di Piemonte] Eporedia Epicorium.
Iurgano, Città di Datia] Fhrateria, ouero Frateria.
Iusquiamo, herba, ò faua porcina] Hyosciamus, mi.
Instinopoli, Città d' Istria] Pullaria Insula, g. f. n. pl.

K A

K A

K, LETTERA, la quale i Greci chiamano Cappa, gli Hebrei Caph. Li Caldei Cof, è più in vſo di loro, che ne' Latini, i quali in luogo di quella poſſono vſare C, però Quintil. l'hà per ſouerchia nell'alfabetto Latino; è vero che ne' marmi K. ſi pone per c. come ſi vede ne gl' eſſempi di ſotto, dedikauerunt, pro dedicauerunt. Eukatus pro euocatus, palikanus pro palicanus, parkarum pro parcarum. Parimente ne i marmi antichi ſi troua il K, vſato nel principio delle ſeguenti parole.

C. Kalendæ.
C. AP. Kalendæ Aprilis.
C AVG. Kalendæ Auguſti.
KAR. Kartago.
Kalendariorum, & Iduaria collegia.
Kandidatus.
Kaninius.
Kapire.
Kapitolia.
Kara.
Kariſſima.
Kaſtiſſima.
Kaſus.

Vſano anco i Tramontani la lettera K, frequentemente, & anco in principio delle parole, come appar quì di ſotto.

Kariatharbe] Hebron, g. f.
Kirubi, Città nella Bertagna] Olicana, næ, gen. fem.
Kirechiſunyſſemburg, Città nell' Vngaria] Tanrum, ri.
Karcheſſa, Città] carechamis.
Kaſſelobdemberch, terra nella Fiandra] Caſtellum marinorum.
karzenelegobem, Paeſe d'Alemagna] Cattimelboci.
kaberg, terra d'Auſtria] comagenum.
keyſerſtul, Città de gli Suizzeri] forum Tiberij.
kyſerſtuel, Città d'Alemagna, vicina al Rego] Colonia Troiana.
klaggebat] petra deſerti.
klmunix, terra di Grigioni] cælio Mons.
kempenareis, terra di Barbantia] Toxandria.
Kemptem, Terra di Griſoni] Druſomagus.
Kenclia, Città di Tartaria] Anchialus.
Kennemeilandes, parte dell' Iſola di Olanda] caninefarea.
Kent, Promontorio d' Inghilterra] cantium.
Keſtenrijch] Europa.
Keſſal, Caſtello di Fiandra] caſtellum Menapiorum.
Kharuburg, terra d' Alemagna] carrodunum.
Kilden, terra vicina al Danubio] quitanes Auitanorum colloniæ.
Kisdarmoez, montagna d' Vngheria] Claudius mons.
Klechgeum, Paeſe d' Alemagna] etenus Elentieorum.
Kloſterneuburg, Città d' Auſtria] clandinium.
Kocheberg, Città d' Alemagna] concordia.
Koppel, Città d'Vngheria] Campona.
Kornig, terra d'Auſtria] cerium.
Kabaren] pannonia.
Karac] petra deſerti.
Kraibur] cartodunum.
Kramer, Paeſe del Friuli] Carni.
Kraneburg, Città di Cleues] Burciaatium.
Kraffi] Cryſius.
Krazer, montagna di Francia] Vogeſus.
Krechotnui, Città d'Inghilterra] vxela.
Kriniezne, Città di Tartaria] Hæmus.
Krumleſtatim] Taurus.
Kriniguifer, pianura d' Alemagna vicino al Danubio] terra catriæ.
Kuminguneyſerunaldr, parte della ſelua di Boemia] runæſylus.
Kummau, Populi d' Inghilterra] Ceuimani.
Kuttemberg, Città di Boemia] Ghotini.

L A

L, LETTERA de i Latini ſeminocale, e chiamata da Greci Lambda, da gli Hebrei Lameda, da Siri, & da Caldei Lomiad.

L. Nelle cifre de gli Antichi] Lucius, ouero Lucia. Lælius, ouero Lælia.

L. Ne'

L. Ne' numeri significa cinquanta.
L. A. Lex Alia.
L. C. Latini Coloni.
Là, à quel luogo] illic, ibi, & significa in loco.
Là] illùc. Eò, significa, ad locum, illò.
Là, equà] hùc, atque illùc.
Labarri, Città di Fenicia] Hecdippa.
Labile, facile à cadere] fluxus, xa, xum, adiect. caducus, ca, cum. Fragilis, le, caducus, & infirmus.
Labinia, luogo trà Cremona, & Verona] Hebracium, g. n.
Laborioso, cioè chi ricerca fatica] laboriosus, sa. sum, operosus, sa, sum, difficilis, le, arduus, a, um.
Laborioso, che prende gran fatica] laboriosus, sa, sum. Industrius, stria, strium; adiect.
Labretto] labellum, li.
Labro di sopra] labrum, bri, g. n.
Labro di sotto] labium, bij, labiæ. arum.
Pianta, ò cima delle labra] summa labra, extrema labra; prima labra, vt primoribus labris attingere.
Chi hà le labra grosse] labeo, nis, gener. masc. labrosus, gener. masc. chilo, nis, ge. masc.
Chi hà le labra di sotto in fuora] brochus, chi, g. m. Var. Bronchus, chi.
Laccia, sorte di pesce] alosa, æ, ge. fc. clupea, æ, g. f.
Laccio, lacciuolo] laqueus, quei, vinculum, li, g. n.
Metter il collo nel laccio] inferere collum laqueo. Cic.
Chi è nel laccio] laqueo irretitus.
Laccio da pigliare vccelli] pedica, cæ. Tendicula, æ.
Laccio della baretta, che si lega sotto la gola] ostendis, cis. Fest. ostendimentum.
Lacciuolo. Vedi laccio.
Lacerare, stracciare] lacero, ras, ui, tum, dilacero, ras, ui, tum, discerpo, pis, concerpo, pis, conscindo, dis.
Lacerare, stracciare la lettera] conscindere epistolam, concerpere epistolam. Cicer.
Lacerare, stracciare come cane] Dilanio, nias, aui, atum, dilacero, ras, raui, tum.
Lacerare, translatamente parlando, e dir male di qualch' vno notabilmente] dente maledico aliquem carpere.
Lacerato, stracciato] lacer, ra, rum, & lacerus, a, rum.
Lacerto, parte del braccio] lacertus, ti. Torus, ri, pulpa, pæ.
Lacertoso, cioè gagliardo] lacertosus, sa, sum, adiect. Cic. Nernosus, sa, sum, robustus, sta, stum.
Lacesto, scombro, pesce] scombrus, g. m.
Lacrimare, lacrime. Vedi lacrime.
Laco. Vedi lago.
Laconisco, Città] myeza, zæ, g. f.
Ladano, sorte di pesce] attilus, li, g. m.
Ladano, gomma] ladanum, ni, g. n.
Ladro, & ladra] fur, ris, ge. com.
Ladro di notte] fur nocturnus.
Ladro di giorno] fur diurnus.
Ladro del denaro publico] peculator, ris.
Ladro de' libri] plagiarius, rij.
Ladrone, assassino] grassator, ris, gene. mas. latro, nis. Excursor, & latro, prædo, nis.
Ladro di mare, corsaro] pirata, æ, prædo.
Capo di corsari] archipirata, æ, gen. mas. Cicer.
Ladroncello] latrunculus, furunculus, ge. ma.
Ladro, che hà rubbato ogni cosa] omnium rerum latrocinium, nij, ge. ne. furtum, ti, furta, & latrocinia, excursiones, & latrocinia.
Strada di ladronezzi] via latrocinijs infesta.
Ladroneria del danaro publico] peculatum facere.
Condennato per ladroneria publica] damnatus pecuniæ publicæ, damnatus peculator.
Far ladroneria in Mare, ouero l' arte del corsaro] facere piraticam.
Ladroneccio di cose sacre] sacrilegium, gij.
Ladroneggiare, far furto] furor, aris, tus, sum, Furtum facio. Surripio, pis, pui, ptum. Expolio, as, ui, tum.
Ladronescamente] furtim. Aduerb.

Fiam-

Piazza , ridotto de' ladri] forum furi-
mum.
Ladroneccio manifesto] furtum apertum,
furtum manifestum.
Ladroneccio da burla] furtum iocosum.
Dedito al ladroneggiare] furax, cis. Vt fu-
rax seruus.
Da ladro] furacissimè, vt furacissimè furi
tari domos. Vedi fare il ladro.
Là dal vespero , sù la sera] sub vespe-
rum.
Là dentro] intus.
Ai Dio gratia, per Dio gratia] Dij munere,
donoque.
Laggio de' denari] collybus, bi, g. m. Cic.
pecuniæ detrimentum.
Perdita nel laggio] detrimentum in colly-
bo.
Lagna , languore , affanno] languor, ris,
gc. masc
Darsi all' affanno] dare se languori.
Languido] languidus, da, dum.
Lagnarsi, lamentarsi] queror, ris, stus, sum.
Conqueror, reris, stus, sum. Expostulo,
as, aui, tum.
Lagnenole, lamentenole] querebundus, da,
dum. Vt vox querebunda. Cic. lamenta-
bilis, le.
Lagnamento, lamento] questus, stus, g. m.
querela, æ, querimonia, niæ, conque-
stio, nis.
La sù 'l far del dì] diluculò, prima luce,
sub lucem.
La sù 'l far della notte] sub vesperum, pri
ma nocte, crepusculo.
Lago] lacus, cus, ouero, lacus, ci, g. m.
Lago d' Anguillara in Toscana] Sabarus la-
cus: Sabaria stagna. Lacus Tarquinien-
sis. Plin.
Lago d' Ancona , vicina Alessandria in
Egitto] Ataporeus lacus.
Lago di Bassanello] Vadimonis lacus.
Lago di Bendmeondè] mariane.
Lago di Bolsena in Toscana] Bulsinus la-
cus. Volsiniensis lacus. Plin Vulsinien-
sis lacus.
Lago di Bracciano] Sabatus lacus.
Lago di Castel Gandolfo, nel latio] alba-
nus lacus.
Lago di Castiglione in Toscana] prille.
Lago di Celano, ò di Tagliacozzo] fuci-
nus.
Lago di Como] lacus latius. Lacus Com-
cenus.
Lago di Costanza] lacus Acronius.
Lago di Contigliano, nel paese di Rieti]
Conciliæ latu.
Lago di fondi in terra di lauoro] fundanus
lacus.
Lago di Garda di Lombardia] lacus Bena-
cus.
Lago di Geneura] lacus lemacus.
Lago d'Idro] lacus Brigantinus.
Lago d'Iseo] lacus Selinus.
Lago di Lochtida in Schiauonia] lacus
Dassatites, lacus lychnidus.
Lago di Lesina] lacus Pantacus.
Lago di piedi luco] lacus Velinus.
Lago maggiore] lacus Vrbanus, lacus Ma-
ximus. Virg.
Lago di Mutso] Funidus lacus.
Lago di monte Orfano] Epurij.
Lago di Nemo nel latio] triuiæ lacus, ari-
cinus lacus.
Lago di Nicea in Bithinia] Ascania.
Lago di Orbetello] Mutinus lacus.
Lago della patria in terra di lauoro] inter-
na.
Lago di Perugia] Trasimenus lacus.
Lago di Posciano] Capilis.
Lago di Santa Prassede nel Latio] lacus Re-
gillus.
Lago di Rossiglione] Cimianus lacus.
Lago di Scutari] labuaris palus
Lago Sudatorio, nel Regno di Napoli] la-
cus Auius.
Lago di Santa Seuera] lacus Regius.
Lago Stiuo nella Grecia] Copais.
Lago di Terni] lacus Velinus.
Lago di Tripergola , in terra di lauoro] la-
cus Auernus.
Lago versentino] Mandurium.
Lago di Vico] Ruminus lacus.
Lago di Viterbo] Vadimonis lacus.
Lagoa, Città di Portogallo] lacobrica, ge.
fem.
Lagrima] lacryma, mæ, g.f. Et si scriue sen-
za h, ouero lacrima, mà è antico.
Lagrimare, gettar lagrime] lacrymo , as,
aui, tum. Cic. lacrymor, aris, atus, sum.
Cicer. Effundere lacrymas , profundere
vim lacrymarum. Vedi piangere, proij-
cere lacrymas Hirc.
Lagrimatione] lacrymatio, nis, g. f.

La-

Lagrimetta] lacrymula, læ, g. f.
Lagrime continue] lacrymæ assiduæ.
Lagrimevole] lacrymabilis, le. Adiect.
Lagrimoso] lacrymosus, sa, sum. Lacrymabundus. Adiect. Liu.
Lagrimosamente] lacrymosè, flebiliter. Aduerb. Oculis lacrymantibus. Cic.
La guardia, promontorio in Barbaria] magnum promontorium. Attabrum, bri.
Lagune di Venetia] Gallicapalus. Virgil. Gallicus sinus, septem maria.
Lagula, Città di Litia] Calinda, dæ. Calymna, næ, Strab.
Laido, brutto, sporcò] fœdus, da, dum] [purus. Turpis, petinquinatus, ta, tum, deformis, me] [formosus. Indecorus, ra, rum.
Laidamente] fœdè, Aduerb. fœdissimè. Cic. turpiter, inquinatè. indecorè.
Laidezza] fœditas, tis, gen. fe. deformitas, tis, corporis prauitas. Animi deformitas.
Laiere, Città di Corsica] Arenosum litus.
Laimon. Vedi stretto di Costantinopoli.
Lalicata, Città di Sicilia] Gæla, læ, ouero Gelia; lindij populi.
Lilisa, Città di Soria] Laodicea; ceæ.
L'altr' hieri] nudiustertius. Vedi giorno.
L'altro anno] duobus ab hinc annis.
Lama di ferro, ò di altro metallo] lamina, næ, g. f. lama, mæ. Mà è raro.
Lametta, ò lama picciola] lamella, læ, gen. fem.
Lama di ferro] lamina ferrea. Vir.
Lama, ò piastra di rame] lamina ærea.
Lame infocate] laminæ candentes, laminæ ignitæ, laminæ ardentes. Cic.
La mattina] mane. Vedi mattina.
La mattina appresso] postridie mane.
Lamarante] Araducta.
Lamach, Città] Ouilabis, bis, g. f. Colonia Aurelia Antoniana.
Lambalois, Popoli di Biandra] ambiliates.
Lambiccare, stillare] instillo, as, aui, tum. Cic. gratiam infundo.
Lambiccamento] instillatio, nis, g. f.
Lambiccare, ò metter l' oglio nella lucerna] instillare oleum lumini.
Lambicco] stillicidium, dij, g. n.
Lambrusca, vite saluatica] labrusca, scæ.
Lambino, Città d' Acaia] amphissa, sæ, ge. fg.
Lameco, Città di Portogallo] Lameca, cæ.
Lameco, Terra, ò Villa di Lombardia] lamellum, li, gen. neu. gauinellum, li, Ptol. Icomolum, li. Strab. laemulum, li, Mart.
Lamentana, Terra vicina à Roma] nomentum, ti, g. n. ouero numentum.
Lamentarsi, querelarsi] queror, ris, questus sum, conqueror, ris, stus, sum, expostulo, las, ui, tum.
Lamentarsi con colera] iracundè expostulare.
Lamentarsi fortemente] expostulare vehementer.
Lamentarsi con pianto] lamentor, aris, atus, sum, lamentari flebiliter, deploro, ras, raui, tum.
Lamentatione] querela, læ, g. f. querimonia, niæ, questus, stus, lamentatio, nis, lamentum, ti, il qual nome è in molto vso presso Liu.
Lamento con pianto] lamentatio lugubris. Cic.
Lamento d' ogni giorno] lamentationes quotidianæ.
Lamento con pianto] gemitus, ge. m. & lamentatio, g. f. Cic. plangor, & lamentatio. Cic. luctus mœrens. Cicer. lugubris lamentatio.
Lamentenole, pieno di lamento] lamentabilis, le, queribundus, da, dum. Cicer. vt vox queribunda, querulus, a, um.
Lamia, pesce marino] marina, næ, g. f.
Lamia, Città] lamia, miæ, g. f.
Lantia, porto allo stretto di Constantinopoli] amycij portus, ouero amyci portus, come si emenda nel testo di Plin.
Lamina, Città di Thessalia] lamia, miæ.
Lamina, ò piastra] lamina, næ, g. f. Hor.
Lamine infocate] laminæ candentes. Cic.
Lamina picciola] lamella, læ, g. f.
Lampana, lampada] lampas, dis, g. f. lampada, dæ, g. f.
Lampana di vetro] lampas vitrea.

Lam-

Digitized by Google

Lampana di metallo] lampas ærea.
Lampare, lampeggiare] fulguro, as, ui, tum. Cicer. fulgeo, ges, comsco, scas.
Lampo] fulgur, ris. Cicer. gen. neu. fulgetrum, tri, gene. neut. fulgetra, træ. Plin.
Lampreda pesce] mustella, lampetra, træ, g. f. à lambendis petris sic dicta.
Lana] lana, næ, g. f. lanitium, tij, g. n.
Lana scardata] lana facta, lana munda.
Balla di lana] globus lanæ, coagmentum lanæ.
Lana non scardata] lana rudis.
Acconcia lane, lanaiolo] lanarius, rij, lanifex, cis, lanificus, ci, gener. mas. lanarius coactor, nell' inscrittioni antiche.
Di lana] laneus, nea, nèum.
Coperto di lana] lanatus, ta, tum. Vt lanatę oues.
Lana da matarazzo] tomentum, ti.
Fila lana] lanipendia. I. C.
Lanato, vestito di lana] lanea veste indutus.
Lancetta da salassare] scalprum chirurgicum, cæs, scalpellus chirurgicus, scalper, pri.
Lancia] lancea, ceæ, hasta, stæ, Telum, li.
Lancia alla Romana] pilum, li.
Lancia alla Schiauona] sarissa, sæ.
Lancia alla Francese] gessum, si.
Lancia senza ferro] hasta pura.
Lancia col ferro] hasta præpilata.
Lancia da giostra] hasta velitaris.
Lancia slanciata] hasta amentata. Cic.
Legame della lancia] amentum, ti.
Armato di lancia] hastatus, ta, tum, Adiect. vt hastati milites, lanceatus, ta, tum.
Lanciamento de' dardi] iaculatio, nis, g. f. iactus, ctus, g. m.
Lancione, picca lunga] dolo, nis.
Lanciare da lontano] Eiaculor, aris, atus, sum. Plin.
Lanciano, Città di Puglia] anzanum, ni, ge. neu.
Lancianesi, di lanciano] anzani, frentani.
Lanciare, tirare] iaculor, ris, tus, sum, iacio, cis, ci, tum, vibro, bras, aui, tum.
Lanciare l'armi] contorquere tela, conijcere, vibrare.
Lanciatore] iaculator, ris.
Lanciato] vibratus, ta, tum, coniectus, cta, tum, vt tela coniecta.
Lanciarsi sopra qualcuno con impeto] impressionem facere in aliquem, impetum facere.
Landramiti, Città] attramytium pedasus.
Lanero] lanificus.
Languedoci] Narbonensis Prouincia. Braccata gallia.
Languidamente, ò fiaccamente] languide. Hor imbecilliter.
Languido, ò fiacco vn poco] languidulus, a, um, dimin.
Languido, ò fiacco per il viaggio] languidus de via. Cic. fessus de via.
Languido, debole, fiacco] languidus, da, dum; imbecillis, le, imbecillus, a, um.
Languidezza, ò fiacchezza] languor, ris.
Languidezza, ò fiacchezza de' Soldati] languor militum. Cic.
Languire, cioè diuenir meno, & debole, fiacchirsi] langueo, gues, gui, languesco, scis, flacesco, scis, flaceo, ces, cui.
Languidirsi] extabesco, scis.
Languore, cioè mancamento di forze] languor, ris.
Laniarsi] doleo, les.
Lanificio, arte di lana] lanificium, cij, gen. neut.
Lanoso] lanifer, ra, rum.
Lanterna da lume] lanterna, næ, g. fę. lanterna punica. Corn.
Lanterniere] lanternarius, rij.
Lanugine] lanugo, ginis, g. f.
Lanuginoso] lanuginosus, sa, sum, adiect.
Laonde] Quare, quamobrem, quapropter, quocirca, itaque.
Lapidare] lapido, das, aui, atum, lapidibus cædere, lapidibus obruere, lapides iacere in aliquem, conijcere lapides, lapidibus oppetere.
Lapidato] lapidatus, ta, tum, adiect. lapidibus obrutus, lapidibus cæsus, lapidibus opertus, & percussus.
Lapidamento] lapidatio, nis, g. f.

Lap-

Lapidatore] lapidator, ris, g. m.
Lappula . herba. Vedi herba.
Lar, Città] Alexandria, æ, g. f.
Lardo di porco] Arvina, næ, g. f. lardum, di, g. n. laridum, g. n. Plaut.
Lardo rancido] rancidum lardum.
Lardo di porco salato] succidia, diæ, g. f.
Largamente, cioè liberamente] largè. Vt large, liberaliter, munificè darè.
Largamente, cioè amplamente] latè. Vt latè, longequè diffusus, amplè, laxè.
Largamente, cioè copiosamente] copiosè, & abundanter, vberrimè, & prolixè.
Largamente, cioè à lungo] fusè. Adu. vberrimè scribere, pluribus scribere.
Donare largamente] largior, ris, tus, sum, largè, effusèque donare.
Larghezza] latitudo, nis, g. f.
Larghezza di donne] effusa donatio, largitionis effusio. Vt effusio pecuniarum.
Largo amplo] latus, ta, tum. laxus, xa, xum Amplus, a, um, largus, ga, gum. Vt larga lux.
Largo, cioè liberale] Munificus, ca, cum. Liberalis, le, largus, a, um, largitor, ris.
Larghissimamente] latissimè, perlatè.
Larghissimo] latus, a, um, & latissimus, a, um.
Lariſſa, Città di Soria] Anthedon.
Larizza, Città di Schiauonia] lariſſa.
Lats. Città d' Albania] ambracia, ouero ampracia paralia.
Lasagne, mangiare di pasta] laganum, ni.
Lasciare, cioè abbandonare] Desero, ris, ui, tum, relinquo, quis, qui, ctum. Derelinquo, quis, qui. ctum.
Lasciare, cioè cessare] desisto, stis, stiti, stitum, cesso, sas, ui. tum.
Lasciare andare] depono, nis, sui, situm, abijcio, cis, eci, ectum.
Lasciare andare di edificare] Abijcere, deponere ædificationem.
Lasciare andare. cioè licentiare] Dimitto, tis, si, ssum. Missum facio, vt dimittere exercitum, amitto, vt amittere captiuum idem est, quod dimittere, liberar vn di prigione.
Lasciare di fare il debito] Deesse officio, prætermittere officium] ab officio discedere, ab officio declinare. Delinquere in officio.
Lasciar il gouerno della Prouincia] decedere è prouincia.
Lasciare il possesso] decedere de possessione.
Lasciar le sue ragioni] decedere de suo iure.
Lasciare il gouerno] recedere à gubernaculo alicuius rei.
Lasciare l' vsanza] recedere è consuetudine.
Lasciare l'armi] discedere ab armis, recedere ab armis.
Lasciare in pace] omittere.
Lasciar i pensieri] omittere sollicitudines, curas, deponere sollicitudines.
Lasciar per morto] deverberare vsque ad necem.
Lasciare scritto dopò se] prodere literis, prodere literis ad posteritatem, prodere literarum monumentis, & consignare literis. Tradere, mandare literis.
Lasciare in testamento] Lego, gas, aui, atum. Testamento, vel codicillis relinquo.
Lascio la cura à te di questo] Sed hoc tu videris.
Lasciarsi vscir di mano l'occasione] Sinere è manibus oblatam facultatem elabi.
Lasciare in tutto gli affanni] exsoluere se molestijs, laxare se molestijs. Vedi affanno.
Lasciar la cura] abijcere curam.
Lasciar affatto gli studij] multam literis salutem dicere. Vedi studio.
Lasciar l'errore. Vedi errore.
Lasciarsi trasportare dal dolore] dolori parere.
Lasciarsi trasportare dalla colera] parere iracundiæ.
Lasciare fare] sino, nis, iui, tum, permitto.
Lasciato in testamento] legatum, ti. Fideicommissum, si, mà è differente, che questo si fà con parole di preghiere, & il legato con parole di commandamento.
Lasciato, abbandonato] derelictus, cta, ctum Vedi abbandonato.
Lasciato in testamento] legatus, ta, tum, adiect. I. C.
Lasciar la cosa indefinita] in medio relinquere.
Lasciar parlare] dicendi Potestatem facere,

La

Digitized by Google

La si passa ben meco, cioè la passo bene] Agitur mecum benè. Agitur mecum optimè. Agitur mecum præclare. Agitur mecum belle.
La passo male] mecum pessimè agitur, mecum incommode agitur.
Lasciuia. Vedi lussuria.
Lasciuire] lasciuio, uis.
Lasciuio] lasciuus, Petulans.
Laserpitio, herba] laserpitium, tij, g.n.
Lasco] marcidus, a, um.
Lasso, stanco] lassus. sa, sum. Fessus, sa, sum.
Lastricata] strata via. Luc. via munita,
Lastricare la strada] Viam munire, viam munitare. Cicer. Se bene Henr. Stefano non vuole.
Latebra. Vedi nascondimento.
Latinare] latinam compositionem conficere, latinè loquendo scribere.
Latinamente] latinè, aduerb.
Scriuer latino] scribere latinè.
Latinità] latinitas, tatis, g. f.
Mala latinità] Nulla latinitas, latinitas non ferenda.
Parlar latino] latinè loqui.
Parlar ben latino] perbene latine loqui.
Tradurre in latino] latine reddere.
Saper latino] scire latinè] nescire latinè.
Latino, cioè di paese latino] latinus, na, num, latinensis, se.
Latino, cioè quel che dà il Maestro al Scolaro da comporre] dictatum, ti. Vedi dettare.
Lato, fianco] latus, eris. Vedi huomo.
Lato. Vedi largo.
Latona, madre di Apolline, & Diana] latona, næ, g. f.
Latrare] latro, tras, traui, tratum.
Latro. Vedi fure.
Latratore] latrator, ris, g. m.
Latrocinio, assassinamento] latrocinium, nij.
Latte] lac, ctis, g.n. lacte, ctis, mà è antico.
Latticinio] opus lactarium. Se bene alcuni dicono, lacticinium, mà non è in vso.
Lattare, allattare, dare il latte] lacto, ctas, ctaui, tum.
Lattare, tettare, cioè suggere il latte] lacteo, ctes, vt puer lactens.
Conuertire il latte] lactesco, scis. Vt cibus lactescit: il mangiare si conuerte in latte.
Di latte] lacteus, ctea, ctum.
Latterino] antherina, næ. Vedi pesce.
Lattuca] lactuca, cæ, g. f. Vedi herba.
Lauacro, lauamento] lauacrum, cri, g. ne. Balneum, lotio, nis.
Lauanda. Vedi herba.
Lauandara] lauatrix, cis, g. f. pl.
Lauare] lauo, uas, laui, lotum. Vt lauare manus.
Lauato] lotus, ta, tum. Ablutus, ta, tum.
Lauazzo] proluuies, uiei, proluuium, uij.
Lauatorio] lauacrum, cri. Aquarium, rij.
Laudabile] laudabilis, le, prædicandus.
Laudare, lodare] laudo, das, aui, tum.
† Laudare se stesso] de seipso dicere.
Laudare sommamente] laudare, ornare, in Cœlum ferre, laudare, & efferre, pleniore ore laudare; exquisitissimis verbis laudare; Extollere, efferre, exornare summis laudibus.
Laudare singolarmente] laudare vnicè.
Laudare particolarmente] laudare nominatim.
Laudare assai] laudare copiosè, copiosissimè.
Laudato] laudatus, ta, tum. Probatus, ta, tum. Spectatus, ctata, ctatum, Spectatus, cognitus, & probatus.
Laudatore] laudator, ris, ge. m. laudator, & testis, laudis alienæ præco. Buccinator alienæ laudis. Cic. præco alienæ virtutis.
Laudatrice] laudatrix, cis.
Laudabilmente] laudatè, laudabiliter.
Laude] laus, dis, præconium, nij. Vedi lode.
Lauello, Città di Puglia] labellum, li.
Lauezzo, vaso da cucinare] lebes, tis.
Lauorare il campo] colere agrum.
Lauoratura del campo] cultura agri.
Lauorator di terra] Agricola, læ.
Lauorare per altri] locare operam alijs.
Lauorare] opus facere, & è proprio lauoro d'ogni cultura.
Lauorare al torno] torno, nas, naui, tum. Detorno, as ui, tum.
Soprastante del lauoriero] monitor, ris. Cic. Curator operis.
Lauoranti, ouero operarij] operæ, rum, operæ mercenariæ. Cic. operarij.
Lauoro di torno] opus tornatile.
Lauoro] opus, operis.
Lauoro di mattoni] opus lateritium.
Lauoro di stucco] opus tectorium. Var. tectorium, rij. Cic. lorica testacea. Vir.

Digitized by Google

Lauoro intagliato] toreuma, tis, opus cælatum.
Lauoro ben fatto] Opus elegans, atque elaboratum.
Lauoro antico] antiquum Opus.
Lauoro fatto di legnami] Opus ſubliçium. Opus inteſtinum.
Lauoro di piaſtra] Opus ſigninum.
Lauoro d'imbiancatura] Opus albarium.
Lauoro marauiglioſo] Opus mirabile.
Lauoro preſo à fare] opus redemptum, opus conductum.
Lauoro di lotto] opus luteum, opus fictile.
Lauoro di moſaico] opus muſeum.
Lauoro intreciato] opus vermiculatum.
Lauoro di rilieuo] opus anaglyphicum.
Lauoratore de' campi à parte] partiarius, rij. Var. colonus partiarius. I. C.
Là verſo la ſera] ſub veſperum, crepuſculo.
Là verſo il far del dì] ſub auroram, ſub lucem, diluculo. Liu.
Lauro, alloro] laurus, ri, g. f.
Di lauro] laureus, rea, reum, laurinus, na, num, vt laurinum oleum.
Foglia di lauro] laureola, æ.
Ghirlanda di lauro] laurea, reæ.
Lanzois, terra di Francia] Alexia, æ, ouero Aleſia.
Laxia, Paeſe di Turchia] colchis, dis.

L E

L. Puntato nell' Inſcrittioni Antiche] lucius.
Leale, reale] fidus, da, dum. Vedi fedele.
Lealtà, fedeltà] fidelitas, tatis.
Leardo] equus ſcutulatus. Vedi cauallo.
Lebra, ſorte di male] Elephantia, tiæ, g. fe. lepra.
Lebroſo] ex elephantia laborans, leproſus, ſa, ſum. Plin.
Leccare con la lingua] lingo, gis, làmbo, bis. Delingo, gis. Plin.
Leccare i piatti] catillo, las. Plin.
Leccardo] heluo, nis, totus in patinis. Ter. Vedi giottone.
Lecitamente] bonis, & honeſtis rationibus.
Lecito, coſa lecita] fas, ius, & fas.
Eſſer lecito] licet, bat, fas eſt, & licet.
Lecito à dirſi] fas dictu.
E lecito per legge] per leges licet.
Lega, accordo] fœdus, deris, g. n.
Capitoli della lega] cautiones fœderis, conditiones fœderis, pactiones fœderis.
Lega fatta] fœdus pactum, fœdus, & pactio.
Far lega] facere, ſancire, ferire fœdus.
Rompere la lega] violare, frangere, rumpere fœdus.
Prolungare la lega] confirmare fœdus.
Collegato in lega] fœderatus, a, um, fœdere, & amicitia coniunctus.
Legaccio] ligamen, nis. Col.
Legame] vinculum, li.
Legame di parentela] vincula neceſſitudinis, propinquitatis.
Legare ſtretto] vinculum arctiſſimum.
Legare] vincio, cis, xi, ctum, deuincio, cis, xi, ctum, lego, as, ui, tum, illigo, gas.
Legare dietro] euincio, cis, xi, ctum.
Legare appreſſo] alligo, as, aui, tum.
Legare in prigione] conijcere in vincula.
Legare i libri] conglutino, as, aui, tum.
Legato] vinctus, cta, ctum, contrictus, cta, ctum, deuinctus, cta, ctum, conſtrictus, vinculis, colligatus vinculis][ſolutus, ta, tum.
Legato in reti] irretitus, ta, tum.
Legatura de' libri] conglutinatio, nis.
Legatore di libri] librarius conglutinator. Cicer.
Legato, luogotenente di campo] legatus. Cæſ. præfectus exercitus.
Legato, luogotenente d'vna ſquadra] legatus legionis, nell' inſcrittioni antiche.
Legatura de' viti] capiſtrum, ſtri.
Legatura del capo delle donne] redimiculum.
Legge] lex, gis, ſcitum populi, ſanctio, conſtitutio, nis.
Legge ſopra le gabelle] lex vectigalis.
Legge ſopra i teſtamenti] lex teſtamentaria.
Legge ſopra i confederati] lex ſocialis.
Legge ſopra l'accuſa] lex accuſatoria.
Legge ſopra i coſtumi] lex cenſoria.
Legge giuſta, buona] lex vera, lex egregia, & præclara, lex optima, lex recta, lex ſanctiſſima.
Legge ſopra la tregua] lex fecialis.
Legge aſpriſſima] lex acerbiſſima, lex acerrima, lex grauiſſima.
Legge perpetua] lex ſempiterna.
Legge nuoua] lex recens, lex noua.
Legge vecchia] lex vetus.

Digitized by Google

Legge difettoſa, che non vale] lex vitioſa, inutilis.
Legge odiata da ogn' vno] lex inuidioſa.
Legge ſopra l'età de gli officiali] lex annaria, ouero annalis.
Legge ſopra i grani] lex frumentaria.
Legge ſopra i giuochi] lex talaria.
Legge ſopra la moderatione delle ſpeſe del mangiare] ſumptuaria.
Legge ſopra i Tribunali] lex iudiciaria.
Legge ſopra i ſpettacoli] lex theatralis.
Legge ſopra la caducità de' beni] lex caducaria.
Legge ſopra i campi, e poſſeſſioni] lex agraria.
Legge ſopra le mònete] lex nummaria.
Legge ſopra le ſtrade] lex viaria.
Legge ſopra la creatione de' Magiſtrati] lex de commitijs.
Legge ſopra le ſpeſe delle ſepolture] lex ſepulchralis.
Proporre la legge] rogare legem.
Far la legge] legem iubere, ferre, perferre, conſtituere, ſancire, adſcribere, condere, reſtituere, facere, ſcribere, promulgare, dare, legibus populum aſtringere.
Rompere le leggi] legem abrogare, irritam facere, perfringere, conuellere, infirmare, diſſoluere, illidere, conculcare, & prò nihilo putare, delere, tollere.
Opporſi alla legge] intercedere legi, legem repudiare][Adſcribere legem.
Non obligato alla legge, ouero diſpenſato] lege ſolutus.
Legislatore] legislator, ris. Mà Cice. vſa ſempre lator legis, ſcriptor legis.
Legiſta eccellente] Iuris intelligentia præſtans prudens in iure ciuili.
Leggere] lego, gis, gi, ctum; peruolatare bonorum articum ſcriptores.
Leggere attentamente] legere ſtudiosè, legere attentè.
Leggere in publico] legere vulgo. Cic.
Leggere in Greco] legere græcè.
Leggere ſpeſſo] lectito, as, aui, atum.
† Legger libri con grand' auidità, e preſtezza] libros deuorare. Cic.
Legger bene, ò ſaper leggere] legere rectè, legere optimè.
Leggiadramente] ſcitè, venuſtè.

Leggiadria] venuſtas, ſtatis, g. f.
Leggiadro] venuſtus, ſta, ſtum. Adiect.
Detto leggiadro] ſcitè dictum, pulchrè dictum.
Leggiero] leuis, ue][grauis, ponderoſus.
Alquanto leggiero] leuiculus, a, um.
Leggierezza] leuitas, tatis, ſubtilitas, infirmitas. Vt infirmitas Gallorum.
Leggierezza d'innamorato] leuitas amatoria.
Leggermente] leuiter, Aduerb.
Leggione, ſquadre di ſeicento Soldati, & più] Legio, onis. Era la leggione di quattro ordini. Il primo era de' Trinarij. Il ſecondo de' Prencipi. Il terzo degli Aſtrati. Il quarto de' Veliti, & ciaſcun' ordine ſi diuideua in Centurie, eccetto i Veliti.

Nomi delle Leggioni Antiche Romane.

LEG. Prima antiqua.
Adiutrix.
Adiutrix, Pia, Fidelis Seueriana.
Adiutrix, Pia, Fidelis.
Adiutrix, Victrix, Fidelis.
Armeniaca.
Claſſica.
Flauia Conſtantia Thebanorum.
Flauia Gemina.
Flauia Theudoſiana.
Germanica.
Iſaurja Sagittaria.
Italica.
Italica Voluntariorum.
Macriana.
Maximiana Thebanorum.
Minerua.
Minerua, Pia, Fidelis.
Particha.

LEG. II. Adiutrix.
Adiutrix, Pia, Fidelis, Seueriana.
Adiutrix, Pia, Fidelis.
Armeniaca.
Auguſta.
Britanica.
Felix, Valentia Thebanorum.
Germanica.
Italica.
Italica Diues.
Parthea.
Parthica Seueriana.
Traiana.
Traiana Fortis.

LEG. III. Augusta.
Cyrenaica.
Decimana.
Dalmatica Victrix.
Gallica.
Italica.
Iuliana.
Parthica.
Parthica, Pia, Fidelis.
Syriaca.
LEG. IV. Antoniana.
Cyrenaica.
Decimana.
Flauia.
Flauia Felix.
Flauia, Felix, Iudaica.
Gallica.
Gemina, Martia victrix.
Italica.
Macedonia.
Scythica.
Scythica quæ, & Macedonia.
LEG. V. Alauda.
Alauda, Pia, Felix.
Augusta.
Aurelia, Pia, Fidelis.
Claudiana.
Germanica.
Macedonia.
Pia, Fidelis.
Sicambrica.
LEG. VI. Æliana, Victrix.
Claudiana.
Ferraria. R. F. C.
Gallica.
Gemina Octauiana.
Gem. Rhæticor.
Hispanica.
Parthica.
Syriaca.
Victrix.
LEG. VII. Balbina.
Claudiana.
Claudiana Pia.
Claudiana, Pia, Felix.
Claudiana, Pia, Fidelis.
Claudiana, Pia, Felix, & Fidelis.
Galbiana.
Galbiana, Pannonica.
Gemina.
Gemina, Pia, Felix.
Gemina Felix.

Gemina, Pia, Fidelis.
Moefica, Claudiana.
LEGIO VIII. Antoniana Augusta.
Augusta.
Claudia Gemina.
Gemina.
Pannonica.
Leciniana, Victrix.
LEG. IX. Africana.
Britanica.
Germanica infer. Pia, Fidelis.
Hispanica.
Hispaniensis.
Iudaica, Fortis.
Quirina rapax.
Septimiana, Pia, Felix.
LEG. X. Augusta.
Equi.
Fretensis.
Galatica Voluntariorum.
Gemina.
Gemina, Antoniana, Adiutrix.
Germanica Gordiana.
Gemina, Pia, Fidelis.
Hispanica.
Siriaca.
Vindelicorum, Victrix.
LEG. XI. Britannica.
Claudiana.
Gemina, Felix.
Claudiana, Pia, Fidelis.
Mauritanica.
LEG. XII. Antiqua.
Fulminatrix.
Gemina, Minerua, Victrix.
Germanica, Pia, Fidelis, Victrix.
LEG. XIII. Constantiniana.
Galliena Fortis.
Gemina.
Gemina, P. F.
Germanica.
Sirmatica.
LEG. XIV. Achaia Felix.
Britannica.
Gemina.
Gem. Martia.
Gem. Martia, Victrix.
Gem. Minerua, Victrix.
Gem. Seueriana.
Germanica.
Victoriam, Victrix.

Digitized by Google

LEG. XV. Appollinaris.
Datia, Pia, Fortis.
Heluiana Felix.
Illirica.
LEG. XVI. Flauia.
Flauia, Fidelis.
Fretenſis.
Fortis, fidelis.
Gemina. victrix.
Germanica.
LEG. XVII. Armeniaca.
Claſſica.
Adriana, pia, fidelis.
Martenſis Seniorum.
Numeriana.
LEG. XVIII. Bithynica.
Gem. Panonica.
Lybica.
Victrix.
Vlpia, pia, fidelis.
LEG. XIX. Baliſtariorum iuniorum.
Conſtantia fidelis.
Fulminatrix.
Gem. Fulminatrix.
Pia, fortis.
Salenſis Seniorum.
Theſſalica.
LEG. XX. Britannica.
Germanica voluntariorum.
Hiſpanica.
Valens Victrix.
LEG. XXI. Batauorum.
Germanica.
Rapax.
Septimia, pia, Fidelis.
LEG. XXII. Antoniana.
Deiotariana.
Primigenia.
Primigenia Auguſt.
Primigenia, pia, fidelis.
LEG. XXIII. Conſtantiniana, Daphnenſis.
Felix, Victrix.
Fortix felix.
Lancearia Iuniorum.
LEG. XXIV. Auguſta, pia, fidelis.
Claſſica Fratenſis.
Dalmatica voluntariorum.
Gemina rapax.
Hiſpanica, Cice. P. F.
Martiana Victrix.
Valeriana.
LEG. XXV. Iouiana, pia, felix.
Dacia victrix.
Menapiorum.
Vlpiana, Victrix.
LEG. XXVI. Alauea P. F. Seniorum.
Gemina Conſtans.
Victrix, Felix.
LEG. XXVII. Aurelia fortis.
Gemina Voluntariorum.
Sarmatica Victrix.
Tranſtygritana.
Voluntariorum.
LEG. XXVIII. Dinitenſis gallicana.
Fulminatrix victrix.
Merienſis iuniorum.
Pannonica Fortis felix.
LEG. XXIX. Armenia P. F.
Baliſtariorum Seniorum.
Fretenſis auxiliatorum.
Martiaria Conſtantium.
Valens, pia, fidelis.
Valens fortunata.
LEG. XXX. Curiana.
Primigenia felix, fortis.
Vlpia.
Vlpia Victrix.
LEG. XXXI. Auguſta, pia, felix.
Conſtantiniana Seniorum.
Dianenſis.
Germanica rapax.
Hiſpanica voluntariorum.
LEG. XXXII. Flauia Claudiana.
Herculana.
Laceraria Scobenſis,
Mauritanica Fortis, victrix.
Primigenia fortix, felix.
Valens, Victrix, pia, fidelis.
LEG. XXXIII. Fulminatrix, pia, fidelis.
Gemina, Claſſica.
Gem. Naticor.
Solenſis gallicana.
Voluntariorum, Victrix, felix.
LEG XXXIV. Britannica, pia, Fidelis.
Primigenia, pia, Felix.
Mineruia, victrix.
Serambica, fortis, fidelis.
LEG. XXXV. Conſtantia victrix.
Funditorum.
Illirica, pia, fidelis.
LEG. XXXVI. Baliſtaria Theodoſiana.
Gem. Fulminatrix, P. F.
Gemina victrix.
Victrix.

Digitized by Google

Pannonica voluntariorum.
Victrix.
LEG. XXXVII. Dania, pia, Fidelis.
Gemina, Martia, pia, Fidelis.
Gem. Sarmatica.
Secundatiorum.
LEG. XXXVIII. Auteliana Victrix.
Batauorum, fortis, felix.
Gem. Constantij.
Pia Fidelis, Fortis.
Suriana pia, fortis, Fidelis.
Valentiniana.
LEG. XXXIX. Classica pia, Fidelis.
Fulminatrix, Rapax.
Germanica; victrix.
Primigenia, Victrix.
LEG. XL. Gemina fortunata.
Gemina voluntariorum, P. F.
Iulia Alexandrina, P. F.
Martia Rapax.
Transtygritania, P. F.
LEG. XLI. Augustiensis.
Germanica Seniorum.
LEG. XLII. Antoniana fortis.
Hispania, pia, Fidelis.
Pannonum Iuniorum.
Rapax Victrix.
LEG. XLIII. Classica Fratensis.
Gemina Claudiana, P. F.
Martia Rapax.
Voluntariorum, Veteranorum.
LEG. XLIV. Balistariorum victrix.
Lancearia Augustiensis.
Mineruia.
LEG. XLV. Gem. P. F.
Valerianensis, P. F.
Legionario, capo della legione] Legionarius, rij. Cæs.
Legislatore] legifer, legislator, ris.
Legista, Dottor di legge] Iurisperitus, le gulcius, g. m.
Legitimamente] legitimè, aduerb. Cic.
Legitimo] legitimus, ma, mum. Liu.
Lignaggio, cioè linea di parentado] progenies, niei. Genus, neris, proles, lis. Stirps, vt, generosa profectus stirpe.
Legnaiuolo] Lignarius, rij, g. m.
Legnaio, ouero luogo da tener legne] hoc lignile, lis.
Legno] lignum, gni.
Legne secche] ligna cocta. Vlp.
Catasta di legne] lignorum strues.
Legno tagliato per piantare] talea, taleæ.
Caretta di legne] lignorum vehicula.
Legne accatastate] ligna congesta. Liu. ligna acernata.
Cosa di legno] ligneus, a, um, vt lignea turris.
Legno, doue si lega il cauallo alla mangiatoria] Facerna, æ. Col.
Legno del balsamo] Xilobalsamum, g. n.
Legno della vera canella] Xylocinamomum gen. neu.
Legno doue si mette il vomero] dentale, lis, g. n.
Legno à forma di scala per sostentar le viti] cantherius, rij.
Legume] legumen, nis, g. f. legumentum, ti, g. n.
Legume, che facilmente si cuoce] legumen coctile.
Legume, che non è cuocibile] legume refractarium, legumen contumax.
Lei, lui] ipse, sa, sum. Is, ea, id.
Lelisce, Città d'Africa] Esigus, gi.
Lemanus, Città] Vindimum, ni, g. n.
Lembo, orlo della veste da donna] limbus, bi, g. m.
Limone] malum citreum.
Lemosina] eleemosina, næ, g. f.
Dar danari per Elemosina] conferre pecuniam pauperibus in Eleemosynam.
Lena, forza] robur, ris, g. n. Vires, virium. Robur, ac nerui. Cic.
Lendine, animaletto, che stà in testa] lens, dis, g. f.
Lendenoso, pien di lendine] lendinosus, dinosa, dinosum.
Lengua] lingua, linguæ.
Cauar la lengua] linguam excindere, linguam auellere. Linguam eijcere.
Tener la lengua à fe] linguam continere.
Dir con la lengua, dichiarare espressamente] lingua nuncupare.
Lenguacciuto, ciarlone] linguax, cis, loquax, cis. Vedi ciarlone.
Lenguacciuto, maldicente. Vedi maledico.
Lengua maldicente] procacitas linguæ. Vitium linguæ, lingua fementissima.
Scialeguato] lingua hæsitans.
Scialenguaggione] linguæ hæsitantia.
Lenguadocca, Prouincia] Gallica Narbonensis.
Lenguaggio] idioma, tis, g. m.

Len-

Lenguetta] lingula, læ, g. f.
Lenguarola, ò linguariola, peſce] ſolea, leæ, g. f. Plin.
Lenguetta della bilancia] examen, nis.
Lentamente, tardamente] lentè, tardè.
Lento, tardo] lentus, ta, tum. Tardus, da, dum.
Facenda lenta, cioè longa] lentum negotium.
Lentezza, tardezza] lenitudo, dinis. Cic. Tarditas, tatis, g. f.
Lente, lentichia, legume] lens, tis, lenticula, læ, g. f.
Lentigine, macchie sù la faccia] lentigo, ginis.
Lentare] lento tas.
Lentichioſo, lentigioſo] lentiginoſus, ſa, ſum.
Lentiſchio, arbuſcello] lentiſcus, ſci, gen. fem.
Di lentiſchio] lentiſcinus, na, num.
Lenzuolo di letto] linteum, tei.
Lenzuolo picciolo] linteolum, li.
Mercante di lenzuoli] lintearius, rij.
Di lenzuolo] linteus, tea, teum.
Leucata, paeſe di Linguadocca] Salſulæ, larum.
Leoni, Terra di Spagna] Legio Septima Germanica. Legio gemina.
Leondoni, Popoli di Francia] diablintres, Diablini.
Leonfante, animale] elephans, tis. Vedi Elefante.
Leone, animale] leo, leonis, g. m.
Leoneſſa] leena, leæna, æ, g. f.
Di Leone] leoninus, nina, ninum.
Peſce Leone, così chiamato in Roma] aſtacus, aſtaci, g. m.
Leoncino] ſcymnus, ni, g. m.
Leopardo, animale] leopardus, leopardi, pardus, di, g. m.
Leoptaria, Città d'Arcadia] Megalopolis Tisbos.
Lepanto, Città di Grecia] Naupactus, Palmaria.
Lepra, infermità] elephantia, tiæ, gen. fem.
Lepre animale] lepus, poris, g. m.
Leprettino] lepuſculus, li, pullus leporinus.
Di lepre] leporinus, leporina, porinum. Vt leporina caro.
Lepore peloſo] lepus villoſus. Plin.
Lepore cotto nella ferſora] lepus ſartagine inaſſatus.
Leproſo] leproſus, ſa, ſum.
Lepuſcoa, Paeſe di Spagna] Veſconum Saltus.
Leria, Città di Corſica] Alcaria, Valeria, Colonia.
Lergula. Vedi Tarantola.
Letida, Città di Spagna] Lerda, Cæſ.
Leſcio, liſcia, liſcio] lenis, lene][aſper.
Leſcio, liſcio, luogo] lenis locus.
Lento, mole] laxus, xa, xum.
Corda lenta] laxus funis.
Briglia lenta] laxiſſimæ habenæ.
Leſſar, alleſſare] lixo, xas, aui, atum. Elixo, as, aui, tum.
Leſſo] elixus, a, um, lixus; a, um.
Leſſercoti, nella Morea] Lacheum nauale.
Leſtercoti, nella Macedonia] Triſſa, Triſſæ, ge. fem.
Leſtercori, nella medeſima Prouincia] galorus, li.
Letame, ſterco da ingraſſare] ſimus, mi, gma. lætamen, nis, ſtercus, ris, g. n.
Letame da cauallo] ſimus equi, g. m.
Letame di bue] ſimus, lætamen bouis.
Letame di pecora] ſimus ouillus.
Letame di capra] ſimus caprinus.
Letame d'Aſino] ſimus Aſininus.
Letame, ò ſporchezze di porci] ſimus ſuillus, ſuccerda, dæ.
Letamaio, cioè luogo da ſcarcare il letame] ſimentum, enti, ſterquilinium, nij, g. n.
Letamare, dar il letame alla terra] ſtercoro, ras, raui, ratum.
Letanie] ſupplicationes, num.
Letanie di quindeci giorni] ſupplicatio quindecim dierum.
Letanie accette à Dio] gratæ Deo ſupplicationes.
Letargirio, ſchiuma d'argento] lithargyrium, rij, g. n.
Letargo, male che induce gran ſonno] Veternus, ni, lethargus.
Letitia, allegrezza] Hilaritas, tis][triſtitia, mœſtitia, lætitia, ilaritas, ſuauitas, gen. fem.
Lieto, allegro] lætus, læta, lætum, hilaris, re, ouero hilarus, ra, rum. Ter. iucundus, da, dum.
Alquanto lieto] hilaruſus, la, lum.

Liettamente, allegramente] hilariter, aduer. Vt hilariter viuere, lætè.
Lettera, carattere] littera, rę, come A, B, C, elementum, ti, nota.
La lettera A] littera salutaris.
Lettera, ò carattere difficile à leggere] litteræ fugientes, litteræ exolescentes.
Lettera, ò carattere consumato] literæ exesæ, oblitæ.
Lettera scancellata] literæ deletæ, epistola deleta.
Lettere tremanti] literæ vacillantes.
Letterine picciole] literulæ, larum, literulæ minutæ. Cic.
Letterine d'argento] literæ argenteæ.
Lettera, che si manda, epistola] literæ, rarum, epistola, læ.
Lettere, patente di Prencipi] diploma, atis, litteræ publicæ.
Lettera, cioè scienza] literæ, rarum.
Belle lettere] literæ interiores, Studia humanitatis, interiores, & reconditæ literæ.
Lettera d'importanza, e piena d'auisi] Epistola ponderosa, & plena omnium actorum, Epistola grauis, & plena rerum.
Lettera fuor di tempo, & troppo lunga] Epistola intempestiua, & loquax.
Lettere conformi] literæ congruentes.
Lettera adornata di bellissime parole] disertissima Epistola.
Lettera scritta di propria tua mano] Epistola tua manu scripta.
Lettere sfacciatissime] literæ impudentissimæ. Cic.
Molte, & molte lettere] sexcentæ Epistolæ.
Lettera piena di molta fretta, e di molta poluere] Epistola plena festinationis, & pulueris.
Lettere scritte con maggior diligenza, ò più minutamente] Epistolæ subtiliores.
Lettere d'vn tenore] literæ vno exemplo, literæ in eandem sententiam scriptæ.
Lettera fresca] Epistola recens, Epistola recentissima, literæ recentissimæ, literæ proximæ. Cic.
Lettere vecchie] literæ veteres, literæ antiquæ, literæ antiquiores. Cic.
Lettere scritte in colera, rabbiose, piene di sdegno, pungenti] literæ aculeatæ, stomachosæ, stomachosiores, ardentes, acerbissimæ, minaces, & acerbæ. Cic.
Lettere frede] literæ languidæ, languidiores, literæ somnum afferentes. Cic.
Lettere cortesi, & piene d'amoreuolezza] literæ plenæ humanitatis, officij, literæ humanitatis, sparsæ sale, & insignis amoris notis, suaues, amabiles, refertæ omni officio, & suauitate, multo officio refertè, & multis insignis amoris notis.
Lettere assai pungenti] literæ satis aculeatæ † dentatæ chartæ. Disse vna volta Cicerone.
Lettere vote, ò di nessuna importanza] literæ inanes, Epistola inanis. Cic.
Lettere di belle parole] literæ disertæ.
Lettera corta, di poche righe] Epistolæ breuis, pusilla, exigua scripta, tantula.
Lettera lunga] Epistola verbosa, & intempestiua, Epistola loquax, Epistola longa, literæ vberrimæ. Cic.
Lettere piene di eloquenza] Epistolæ rethorum.
Lettere spesse] literarum celeritas, Epistolarum frequentia, literæ celerrimæ, literæ quotidianæ.
Lettera scritta con leggiadra maniera] epistola bene scripta.
Lettere di raccomandatione] literæ commendatitiæ. Cic.
Lettere troppo vecchie] literæ nimis veteres.
Lettere di nuoue] literæ plenæ rerum nouarum.
Lettere ingiuriose] literæ contumeliosæ.
Lettere desiderosissime] literæ expectatæ, literæ expectatissimæ.
Lettere famigliari di casa] literæ domesticæ.
Lettere sceleratissime] literæ improbissimæ.
Lettere burleuoli] literæ facetæ.
Lettere piene di malinconia] literæ tristes.
Lettere allegre] literæ hilares.
Il principio della lettera] initium literarum, initium Epistolæ.
Il mezzo della lettera] interiores literæ, interior Epistola.
L'vltimo, ouero il fine della lettera] extremæ literæ, extrema Epistola.
Lettere di credenza] testimonium obligationis.
Lettere date fuor di tempo] Epistola non loco

Digitized by Google

loco reddita. Epistola parum commodè allata.
Lettere importanti] literæ eius generis, quæ non temerè committuntur.
Lettere hauute sul tardi] literæ vespertinæ.
lettere d' honore, ò d'officio] literæ honorariæ.
lettere della Vittoria] literæ laureatæ, literæ victrices, literæ victoriæ indices.
Mazzo, plico di lettere] fasciculus literarum.
leggere lettere da capo] epistolas à primo legere.
Mandar lettere di notte] Epistolam dare de nocte.
Mandar, ò scriuer lettere] literas mittere dare, exarare, scribere, mittere epistolam.
Portare lettere] afferre literas, epistolam.
Riceuere lettere] accipere literas. Et non si dice Recipere literas. Accipere epistolam.
Sigillar la lettera] obsignare epistolam.
Aprire le lettere] literas aperire, resignare: Epistolam soluere, Fasciculum soluere. Cic.
Intitolare, ò far il soprascritto alla lettera] inscribere literas.
Dare recapito alle lettere] deferendas literas curare.
Respondere alle lettere] epistolas rescribere, epistolæ respondere, epistolæ persolvere. Cic.
† Metter il nome, & la data della lettera] nomen, & diem literis apponere. In epistola nomen, & diem adscribere.
la prima lettera] epistola prima.
la seconda lettera] epistola secunda, epistola altera.
Rompere il capo con lettere] obtundere alicui epistolis.
Componere, ò scriuere le lettere] epistolam elucubrare, texere, efficere, dictare, exarare, literas conficere.
Tempo, che non vengono lettere] tempus mutum à literis. Cic.
lettere intagliate in rame] literæ in æs inciſæ, rare volte si dice in ære inciſæ.
lettere intagliate in oro] literæ in auro inciſæ. Ne si dice in aurum, & così in lapida, in gemma inciſæ.
Letterine] literulæ, larum. Cic. literulæ minutæ.
Letterine d' argento] literulæ argenteæ.
Letterine, che hanno del tremolante] literulæ vacillantes.
lettere, ò caratteri difficili à leggere] literæ fugientes, literæ exolescentes.
lettere, ò carattere consumato] literæ exesæ.
lettere, ò carattere, che s' allarga] literæ caducæ.
lettere da Gentil' huomo] liberalis doctrina, liberales disciplinæ, ingenuæ, liberalesque artes.
lettere recondite] literæ interiores.
lettere humane] literæ humaniores, literæ pollitiores. Artes, quæ ab humanitate nomen accipiunt.
le buone lettere] Literæ liberò homine dignæ, literæ præclaræ, literæ optimæ, artes ingenuæ, optimæ, liberales, honestæ, elegantes, & ingenuæ, & humanæ, disciplinæ ingenuæ.
letteratamente, dottamente] literatè, erudite, doctè, adu.
letterato, dotto] literatus, ta, tum, Adiect. ligeris eruditus, literatè peritus. Cic. doctrinis excultus.
letteratura] doctrina, næ, literatura, ræ.
lettiera. Vedi letto.
lettica] lectica, cæ, s. g. vehiculum camerarum.
† lettica coperta d' ogni intorno] arcera, ræ, quale vsarono gl' Antichi per condur gl' infermi.
lettigiere] lecticarius, rij, g.m. Ne' marmi.
lettica coperta] lectica cooperta. Cic.
lettica scoperta] lectica aperta. Cic.
lettione] lectio, nis.
letto] lectus, cti, Thorus, ri.
letto di Sposo, & Sposa] lectus genialis.
letto da dormire] lectus cubicularis. Cic.
letto per cenare] lectus triclinaris.
letto da camera] lectus cubicularis.
letto di godimento] lectus genialis.
letto d' oro] lectus aureus.
letto fatto d'vno bellissimo coperta] lectus stratus pulcherrimo stragulo.
Fare il letto] sternere lectum.
Metter in letto] collocare aliquem in lecto. Collocare aliquem in culcitras plumeas.

Digitized by Google

meas. Cicer.
Stare in letto] eſſe in lecto.
Leuarſi del letto] ſurgere è lecto.
Letticiuolo] lectulus.
Letto per vna perſona ſola] lectus liber. fornimento di letto.
Lenzuolo] linteum, tei, gen. n. total, lis, ſyndon, nis.
Capezzale] ceruical, lis, g. n.
Guanciale, coſcino] puluinus, ni, puluillus, li, g. ma. puluinar, ris, g. n. puluinarium, rij.
Cuſcino pieno di lana] puluinus lana fartus.
Coltra] culcitra, træ, alcuni ſcriuono culcita, g. f.
Piumaccio] culcitra pulmea, g. f.
Materazzo] culcitra lanea. Culcitra tomentitia, g. f.
Pagliariccio, ſaccone di paglia] culcitra ſtramentaria.
Sponda di letto] ſponda, dæ, g. f.
Fondo, ò parte di dentro del letto, teſtiera del letto] pluteus, tei.
Caualetto del letto] Fulcrum, cri. Fulcimentum, ti, g. n. Var.
Coperta del letto] lodix, cis, ge. fę. ſtragulum.
Coperta di gran lauoro] ſtragulum magnificis operibus pictum.
Padiglione, cortina del letto] conopeum, pei, g. n.
Schiauina] cento, nis, centunculus, li.
Anelli delle coltrine] Anuli velates, Anuli cortinales.
Lettore] lector, ris.
Lettura, lettione] lectio, nis, g. f.
Leuante, vento] corus, ri. Vedi vento.
Leuante, oriente] otiens, tis, g. m.
Leua macchie] fullo, nis. g. m.
Leuare, tor via] Aufero, fers, abſtuli. Auferre, & tollere. Cice. Auferre, & obducere. Cice. Auertere, & auferre, Remoueo, ues, moui, motum. Amoueo, moues, moui, motum † Demo, is, pſi, tum, adimo, eripio, ſubtraho, præcido][Adhibeo, addo.
Leuar via à pezzo à pezzo] minutatim demere.
Leuar la libertà] libertatem adimere.
Leuar dinanzi] Auferre aliquem à conſpectu, ſubduco, cis, xi, ctum. Subtraho, his, xi, ctum.
Leuar denari dalla Zecca] pecuniam de ærario auferre.
Leuar la paura] Abſtergere metum alicui. Eximere metum alicui, liberare aliquem metu.
Leuar il naſo] denaſo, ſas, ſaui, ſatum.
Leuar per ſententia] abiudico, as, aui, tum.
Leuarſi d' vna malatia] aſſurgere ex morbo.
Leuarſi in alto. Vedi innalzare.
Leuare in opinione] A ſententia aliquem deducere.
Leuato, tolto via] ablatus, ta, tum. Dimotus, ta, tum.
Leuato per forza] abreptus, pta, ptum.
Leuato per ſentenza] abiudicatus, ta, tum.
Leuati via] Apage, apagefis.
Leuar la legge] Refigere legem, abrogare legem.
Leuar le macchie] emaculo, las; aui, tum.
Leuar la ſcorza dell' albero] Delibro, bras, braui, bratum.
Leuare la feccia] defęco, cas, caui, catum.
Leuare la ſcorza de i legumi] piſo, ſis, onero piſo, ſas.
Leuarſi da' debiti] æs alienum diſſoluere.
Leuata, cioè quella, che fà lo ſcrimitore] præludium, dij, præludio, nis.
Leuato, ouero lieuato] Fermentum, ti, g. n.
Leuato, come il pane] fermentatus.
Leuatura, altezza] ſublimitas, tatis. g. f.
Leuità, leggierezza] leuitas, tis. g. f. Cic.
Lezze, Terra di Puglia] Aletičij, corum.
Lezzo, puzza di ſudore procedente da corpi viui] fœtor, ris, g. m.

L I

LIB. Puntato, nell' Inſcrittioni Antiche] Liberatus.
Lì, cioè in quel luogò] illic, Aduerb. loci, mà è antico. Eo loci.
Liberale, largo nel donare] munificus; ca, cum, liberalis, le][illiberalis, largus, ga, gum; beneficus, ca, cum, Adiect.
Liberaliſſimo] munificentiſſimus, ma, mum. Cic.
Liberalmente] liberaliter, munificè.
Liberalità] munificentia, tiæ, liberalitas, tatis.
Vſare liberalità à qualcuno] benignè alicui facere.
Libertà, della quale ſe n' hà ricompenſa]

Digitized by Google

sa] liberalitas conducta, liberalitas mercenaria. Vedi cortesia.
Liberamente, alla libera] liberè.
Procedere alla libera] liberè se gerere.
Liberare, metter in libertà] libero, ras, rauí, tum: vindico, & libero, vindicare in libertatem.
Liberare per sentenza alcuno] absoluere aliquem.
Liberare la ficurtà] sponsores liberare.
Liberarsi di briga] occupationibus exsolui.
Liberarsi di debito] liberare se ære alieno.
Liberarsi in parte di brighe] relaxare se occupationibus.
Liberare dall'assedio la Città] Vrbem obsidione eximere.
Liberatione] liberatio, nis, g. f.
Liberatore] liberator, ris. Cic. vindex libertatis † seruator, ris. conseruator, ris, parens, & auctor salutis.
Liberato] liberatus, ta, tum. Adiect.
Liberato dalla quartana] quartana relictus. Cic. à quartana liberatus.
Libero, cioè non soggetto] liber, ra, rum, ingenuus, nua, nuum. Adiect.
Libero dalla seruitù] solutus, & in libertatem vendicatus.
Libero dal pericolo, fuor di pericolo] à periculo vacuus, è pericolo ereptus, liber, & vacuus à periculo. Vedi sicuro.
Libertà, franchezza] libertas, tatis, g. f.
Libidine, lussuria] libido, dinis, g. f. Vedi lussuria.
Libertino, cioè di seruo fatto libero] libertinus, ni.
Libidinoso] libidinosus, a, um. Cic.
Libra, peso di dodeci oncie] As, sis, libra, bræ. Pondo, do, libella, læ.
Libraria] bibliotheca, cæ, g. f. Cic.
Libraria di molto prezzo] bibliotheca multorum nummotum.
Cosa di libraria] bibliothecalis, le, vt armaria bibliothecalia.
Hauer cura, ò maneggiare libraria]tractare bibliothecam.
Libraro, ò venditore di libri] bibliopola, læ, ge. ma.
Chi lega libri] librarius glutinator.
Libro] liber, bri, ge m. Codex, cis, g. ma. volumen, nis, g. m.
Libretto] libellus, li, g. m.
Libricciuolo] libellus non magnus, libellus, li, g. m. libellus pusillus.
Libri di grande spesa] libri elephantini.
Libri di carta] volumen papyraceum.
Libro, Giornale del riceuere, & spendere] codex accepti, & expensi; tabulæ accepti, & expensi. Cic. commentarius accepti, & expensi; liber rationum; aduersaria, riorum.
Metter in giornale] referre in aduersaria.
† Libro, oue registrano le attioni di ogni giorno] ephemeris, dis. Cic. & però i Astrologi chiamano effemeridi i suoi componimenti, oue trattano de i moti giornali, & cose naturali.
Libro bastardello, protocollo] aduersaria, riorum, nu. pl.
Tener male il giornale] negligenter scribere aduersaria.
Libro di carta pecorina] liber membranaceus.
Libri belli] libri elegantes. Cic.
Libri, che trattano di cerimonie] libri rituales.
Componere vn libro] edere, conficere librum.
† Publicare vn libro] in apertum referre librum.
E vscito in libro] liber exijt. Cic.
Maneggiare libri] tractare libros.
Voltar libri] pernolutare, euoluere, voluere libros.
Tomo d'vn libro] corpus, ris. Cic.
Libro memoriale] libellus memoriæ causa.
Metter in memoriale] referre in libellum memoriæ causa
Libro di conti di mercanti] calendarium, rij.
Libro maestro] codex, cis, tabulæ, larum.
Terner bene il libro Maestro] Diligenter conficere tabulas.
Liccare] lambo, bis.
Liccio, filo di trama] licium, cij, g. n.
Licentiare, dar comiato, & licenza] dimitto, tis, si, sum. Missum facere.
Licentiare l'essercito] dimittere exercitum. Vedi essercito.
Licentiare la congregatione, ò capitolo] dimittere comitia.
Licentiare, ò lasciar l'impaccio de' palazzi, ò liti] salutem dicere foro.
Licentiare il consiglio]dimittere consilium.

Licen-

Digitized by Google

Licentiare il popolo, l' audienza] dimittere concionem.
Licentiosamente] licenter, vt licenter errare.
Licenza, cioè permissione di fare, & dire] immoderata libertas, licentia, tiæ, g. f. dissoluta consuetudo, & licentia.
Dar licentia] facere potestatem alicui, dare, permittere facultatem.
licenza de' soldati] missio, nis. I. C.
licenza honesta] missio honesta. I. C.
licenza per qualche cagione] missio causaria. I. C.
licenza per qualche fortfantaria] Missio ignominiosa.
licentioso] licentiosus, sa, sum. Quint.
licentiato] admissus, sa, sum.
licentiato soldato] sacramento solutus miles, exauctoratus, ta, tum.
licore] liquor, ris, g. m.
licosthomo. Città] Sortusa, sæ, g. f.
lidda, Città] lida, dæ, g. f.
lido del mare] littus, toris, g. n.
lido piaceuole] littus amœnum, littus delicatissimum. Cic.
liege, Città di Fiandra] Eburones, ronum. Eburonates, tum.
liepre] lepus, ris.
liesena, subbia di calzolaro] subula, æ, g. f.
lieramente, giocondamente] hilarè.
lieto] lætus, a, um, hilaris, re, adiect.
lieto alquanto] hilarulus.
lieua, stiumento da caricare la balestra] harpago, ginis, g. f.
lieuatrice, comare] obstetrix, cis, g. f.
lieuo. Vedi leggiero.
ligame] vinculus, li, vinculum, li, g. n. Cic.
ligamento, ligatura] vinctura, ræ, g. f.
ligare] vincio, cis, ligo, as.
ligato] Vinctus, a, um.
ligetto, Città di Genoua] Tigullia, æ, g. f.
lignaio, stirpe] stirps, g. f.
lignaiuolo] lignarius, rij, g. m.
lignaio, luogo da legne] lignile.
lignano, Castello di Lombardia] forum licinij.
ligorno, porto di Toscana] liburnum, ni, labeo, nis. Cic. ad Herculem.
lima, Città di Portogallo] forum limicorum.
lima stromento di ferro] lima, mæ.
limato] limatus, ta, tum, adiect.
Limare] limo, mas, maui, matum, è limo, mas, maui, matum.
Limatura] limatura, ræ. Scrob, bis.
Limiso, Città] corium, rij, g. n.
Limitale, scalino della porta] limen, nis.
Metter il piede fuor del limitale] limine efferre pedem. Cic.
Fuora del limitale, ò della porta] extra limen, ostiumque.
limitatione] præscriptio, nis, g. f.
limo. Vedi loto, fango.
limoges, Città] fatiastrum, tri, g. m.
limone, lemone, frutto] malum massilicum.
limone, albero] malus massilica.
limosina. Vedi lemosina.
limpo, limpido, chiaro, lucente] limpidus, a, um.
linaiuolo, linaruolo] linarius, rij, g. n.
linea, parentado] progenies, g. f.
lineamento] lineamentum, ti, g. n.
linee della faccia, abbozzamento, disegni della faccia] lineamenta, orum.
linee, ò disegno del lauoro] lineamenta operis.
Fare il disegno] effingere lineamenta.
linea del libro, ò de i scritti] versus, sus, verticulus, li.
linea à trauerso] versus transuersus.
lineamento d' vna pittura] adumbratio, nis, g. f.
leuado. Vedi leuato, Plin.
lingua. Vedi lengua.
linguaggio] idioma, tis, g. f.
lino] linum, ni.
lino sottilissimo] linum tenuissimum. Cic.
lino acconcio] linum factum. I. C.
Mercantia di lino] linearia negotiatio.
Di lino] lineus, nea, neum, linteus, tea, teum.
Tessitore di lino] linteo, nis.
lintini, Terra di Sicilia] leontium, tij.
lintea, Terra d' Austria vicino al Danubio] Aurelanum, ni. Aredare.
lioncorno, animale] Rhinoceros, tis.
liomquon, Città] phenicum oppidum.
lionfante] Elephantus, ti, g. m. Cic. Barrus, ti, g. m. Hor.
Voce di Lionfante] Barritus, tus, g. m.
Fare la voce di Lionfante] Barrio, ris.
lione. Vedi Leone.
lione, Città di Francia] lugdunum, ni, g. n.

Digitized by Google

)i Lione] Lugdunenſis, ſe, Adiect.
.ionato colore] leoninus color.
.ionos, popoli di Prouenza] Segusiani norum.
.ippo, à chi lagrima gli occhi] lippus, pa, pum.
.ippitudine, cioè lagrimatione diocchi] lippitudo, nis. Cic. delachrimatio. Pl. pituitæ cuiſus. Celſ.
ippire, lagrimare gli occhi] lippio, pis.
iquefare, diſtemperare] liquefacio, is, liquo, quas, ui, tum.
iquefarſi, farſi liquido] liquefio, fis, liquefco; ſcis, deliquefco, diſſoluor.
iquefatto] liquatus, ta, tum, liquefactus, cta, ctum, adiect.
iquido, diſtemperato] liquidus, a, um.
arſi liquido] liqueo, ques.
)iuenir liquido] liquefco, ſcis.
iquore] liquor, ris, g. m.
ira, ſtromento muſico] lyra, ræ, g. f.
ionatore di lira] lyricen, nis, lyriſtes, Fidicens, nis.
ionatore di lira] fidibus canere.
inſegnare di lira] docere fidibus.
ira, ſorte di moneta] libræ nummorum.
isbona, Città di Portogallo] Olyſipium, pi. Olyſſipo, nis, ouero Vriſippo. Ne' marmi antichi. Felicitas Iulia.
iſcio, bellerto delle donne] fucus, ci, pigmentum, ti, g. n.
iſciato, ſtriſciato] fucatus, ta, tum Fucoſus, ſa, ſum, fuco illitus.
iſciare, sbelletarſi] fuco, cas.
iſciare, polire] expolio, is, perpolio, lis, ui, tum.
iſciamento] expolitio, nis.
iſciato] expolitus, ta, tum. Excultus, ta, tum.
iſta della capa] limbus, bi, g. n.
itame. Vedi letame.
ite] lis, tis, litigium, gij, Cauſa, ſæ, Controuerſia, æ.
ite de' confini] controuerſia de finibus.
Troncare la lite] dirimere litem, componere controuerſiam, decidere litem.
iterno, Città] liternum, ni, g. n.
itigante] litigator, ris, g. m.
itigare] experiri iudicio, litigo, gas, aui, atum. Iudicio contendere, conflictari iudicio.
itigare inſieme] litigare inter ſe.
Mouer lite] litem inferre, litem intendere Iudicium diſtare, perſequi lite, ac iudicio.
Litigare dell' ingiurie fatte] agere iniuriarum. Vedi ingiurie.
Trasferire la lite nella ſua Corte] litem transferre in forum ſuum.
Litigatore] litigator, ris, g. m.
Litigatrice] litigatrix, cis, g. f.
litigio] litigium, gij g. n.
litto, riua del mare] acta, tæ, littus, toris.
litigioſo] controuerſus, ſa, ſum, litigioſus, ſa, ſum.
Poſſeſſione di chi ſi litiga] prædium litigioſum. Cic. fundus controuerſus.
Condannare nelle ſpeſe della lite] Æſtimare litem.
liuadia, paeſe di Grecia] achaia, æ. Creuſa, ſæ.
liuellamento] libramentum, ti, g. n.
liuellar] libro, bras, aui, tum.
liurea, diuiſa] varius amictus.
liuriere, caneda caccia] canis leporarius.
liuido, liuidura, ſegno di botta] liuidò, dinis, liuor, ris. Vibex, cis.
liuido] liuidus, da, dum.
liuto, ſtromento muſico] fides, dis.
Sonator di liuto] fidicen, nis, g. m.
lixus, Popoli Franceſi] lexonij, orum. Cæſ.
lizza, corſo, ò luogo per far correre] Stadiodromus.

L O

LOcare, affittare] repono, nis, loco, cas. Locatione, affitto] locatio, nis, g. f.
locatino, cardelino, vccello] carduelis, is.
locare, riporre qualche coſa] condo, dis, didi, tum, repono, nis, ſui, ſitum, aſſertum, uas, uaui, uatum.] Depromo.
locco, Vccello] ocris, dis, g. m. Plin.
lodare. Vedi laudare.
lode, laude] laus, dis.
lode vera] vera, & ſolida laus.
lodi perpetue] ſempiternæ laudes, laudes immortales.
lode ſparſa da ogni banda] latè, longèque diffuſa laus.
lode acquiſtata in guerra] laudes bellicæ.
lodi, che non ſi ſanno] laudes minus notæ, minuſque peruulgatæ, laudes obſcuræ.
Lodi publiche] laudes populares, & illuſtres, laudes ſummæ.
Acquiſtare lode] laudem adipiſci, conſequi,

Digitized by Google

qui, assequi, colligere, comparare, hauriire, sibi parare.

Cercar lode] laudem quærere, venari libare.

Togliere ò sminuire la lode altrui] laudem præripere, minuere, imminuere, obterere, De laudibus delibare.

Lodato, cioè persona di gran lode] vir laudatus, omni laude cumulatus, abundans laudibus, laude florens.

Lodeuole] laudabilis, le, laudandus, da, dum.

Desideroso di lode] gloriæ, & laudis auidus, & appetens; Qui laudi studio trahitur, gloria ducitur.

Lodarsi, vantarsi] iactare se magnificè.

Lodationi, orationi per morti] laudatio, nis. Concio funebris.

Lodi, Città di Lombardia] laus pompeia, laudum, di.

Lodola, vccello] alauda, dæ, galerita, tæ, cassita.

Lodra, animale di terra, e di acqua] Lutra, æ.

Loggia, luogo da passeggiare] xystus, sti, g. m. ambulacrum, cri, g. n.

Loggia scoperta] ambulatio subdialis, hypetrum, tri.

Loggia coperta] porticus, ci, solarium, rij.

Loggia publica] basilica, cæ, g. f.

Logica] dialectica, & logica.

Loglio, herba] lolium, lij.

Logorare, cioè consumare] contero, ris, triui, tritum. Consumo, is, psi, tum.

Logoro, consumato] contritus, a, um.

Logronio, Città] lusiobriga.

Lombardia, Prouincia] Gallia Cisalpina, insubria, briæ.

Lombardo] insubris, bre. Cic.

Lombo] lumbus, bi, g. m. Vedi huomo.

† Debilità de' lombi] Hæc lumbago, ginis.

Londra, Città d'Inghilterra] Londinum, ni.

Lombrice, verme di terra, e verme generato nel ventre dell'huomo, & delle bestie] lumbricus, ci, g. m.

Londan, Città] lysia, æ, g. f.

Longanito, Città di Grecia] Olimpia, & pisa celebris propter olympia certamina in Iouis honorem institutra.

Lontananza. Vedi distanza.

Lontano assai] longè gentium.

† Più di lontano] eminus][cominus. Translatamente si dirà. Tanto è lontano, che tu mi persuada] tantum abest, vt mihi persuadeas.

† Lontano esser dalla sceleraggine, dal sospetto] à scelere, à suspitione abesse.

† Lontan essere tre giornate] abesse tribus.

† Lontan vn miglio] abesse mille passus.

† Lontan dal parer d'altri] ab aliena sententia abesse.

† Poco lontano fù dell'esser ammazzato] parum abfuit, quin occideretur.

Loco lontano] longinquus, a, um, disiunctus, a, um, adiect.

Lontanarsi, allontanarsi] absento, tas.

Lontano, assente] absens, longinquus.

Loquace. Vedi ciarlone.

Lordare. Vedi imbrattare.

Lordamente] spurcè, turpiter, fœdè, aduer.

Lordo, sporco] impurus, ra, rum.

Sporchezza, sozzura] spurcitia, g. f. obscœnitas, tis, g. f. Luc. lordura, ræ.

Lorena, Paese di Francia] Tuligni, orum.

Lorle Città] eboracum, ci, g. n.

Loro, pronome, cioè essi] ipsi, ipsæ, ipsa.

Losco, corto di vista] luscus, ca, cum, adiect.

Losingare] blandior, diris.

† Losingare per forza] eblandior, diris.

Losinghe] blanditiæ, arum, g. f. n. pl. † & si dice nel num. singolare. Blanditia, æ, assentatio, nis.][Minæ, arum.

† Losinghe fatte alla scoperta] blanditiæ apertæ.

† Losinghe fatte dal popolo] populares blanditiæ.

Losingheuolmente] blandè, aduerb.

Lotto. Vedi fango.

Lotta, giuoco di braccia] lucta, a, palestra, æ.

Cosa di lotta] palestricus, ca, cum.

Lottatore] luctator, ris, palestrita, æ, palestricus, ci, g. m.

Lottamento] luctamen, nis, luctatio, nis.

Lottare, giuocare alla lotta] luctor, aris, velluctare, atus, sum.

Louen, Città] lonia, g. f.

Louania, Città d' Alemagna] louanium, nij, g. n.

Louo, lupo, animale] lupus, pi, g. m.

L V

LVbena, Città] nauportus, ouero nauportus.

Lu-

Digitized by Google

Lubrico] lubricus, ca, cum.
Lucanica. Vedi Salciccia.
Lucanicaro] fartor, ris : Cupedinarius, rij.
Lucca, Città di Toscana] luca, cæ.
Luccio, pesce] lucius, cij; ge. masc. Vedi pesce.
Lucciola, animàletto, che luce di notte] cicindella, g. f. Plin. lampitis, dis.
Lucciola dell' occhio] pupilla.
Luce] lux, cis, g. f.
Luce, lucerna] lucerna, næ, g. f.
Lucere, risplendere] luceo, ces, xi, eluceo, ces, xi, splendesco, scis, dui.
Lucere trà l'altre cose] interniteo, tes, tui. Plin. Eniteo, tes, tui, eluceo, ces, xi, vt inter flammas elucere.
Lucente, risplendente] lucens, adiect. lucidus, da, dum. Cic.
Lucera, Città d'India] luceria, æ, g. f.
Lucignolo della lucerna doue stà il stupino] mergulus, li, g. m. mixa, xæ, ellycnium, nij.
Lucerna] lucerna, næ, ge. fem. lychnus, ni.
Lucernale] lychnuchus, chi, g. m.
Lucerta, animale] lucerta, tæ, gener. fem.
Lucido] lucidus, da, dum.
Lucifero] lucifer, ris, g. m.
Lucignano, terra di Toscana] lucinianum, ni.
Luglio Mese] Iulus mensis Quintilis.
Lugubre. Vedi lutto.
Lui, & lei] is, ea, ille, la, lud.
Lumaca] cochlea, æ, cochlea terrestris.
Lumaca d'acqua marina] cochlea marina. Cochlea aquatilis.
Lumaca senza scorza] limax, cis, cochlea nuda.
Lumaca di vigna, ò coperta] cochlea operacularis.
Casetta della lumaca] domus cochleæ.
Lumachiero, luogo doue si nutriscono le lumache] cochlearium, rij, g. n. Il sito, e la forma del quale descrue. Var.
Scorza della lumaca] testa cochleæ. Var.
Lumache picciole] cochleæ albulæ, cochleæ minutæ. Var. cochleæ teatinæ.
Lumache, che si nutriscono nelle bucche, ò caue] cochleæ cauaticæ, cochleæ pomatiæ.
Lume] lumen, nis, gen. ne.][Tenebras luminare, ris.
Luminoso pien di lume] luminosus, sa, sum, illustris, stre, adiect.
Luna] luna, næ, g. f.
Meza luna] luna diuidus, luna dimidiata.
Crescimento della luna] accretio lunæ.
Scemo della luna] diminutio lunæ.
Luna piena] plenilunium, ij, luna plena.
Luna più grande della metà] luna gibbosa.
Luna cornuta] luna corniculata, luna curuata.
Luna nuoua] luna noua. Cic. nouilunium, ij.
Lunedì] dies primus. Cic. dies lunæ.
Lunetta, luna picciola] lunula, læ.
Lungo tempo] diù quàm, diutissimè, longò intervallo, † perdiù, multos annos, satis diù; multumque.
Lungo tempo, lunghezza di tempo] magnus numerum dierum.
† Di lungo tempo] diuturnus, na, num, longus, a, um, diutinus, na, num, longa dies. Tempus satis longum, Diuturnitas, tatis, longinquitas, temporis.
Lungo] longus, a, um, prolixus, a, um, vt barba prolixa.
Lungo d'vn piede] pedalis, læ.
Lungo tre cubiti] longus tres cubitos, tribus cubitis, trium cubitorum. Ma questo è raro.
Lungamente in lungo] pluribus; pluribus verbis.
Lunghezza] longitudo, nis, g. f. Plin.
Lunghezza di tempo] diuturnitas temporis, & longinquitas.
Longhetto alquanto] longulus, la, lum.
Longhissimamente] longissimè.
Longhissimo] longissimus, a, um. Cic.
Luogo] locus, ci, g. m. nel plurale, loca, corum, g. n.
Luogo petroso] locus confragosus.
Luogo esposto al Sole] locus apricus][opacus locus.
Luogo paludoso] locus palustris.
Luogo humido] locus vliginosus.
Luogo secco] locus siticulosus.
Luogo frequentato] locus celebris †][derelictus.
Luogo doue non pratica alcuno] locus desertus.

Digitized by Google

Luogo lontano da guerra] locus vacuus bello. Cic.
Luogo bello da fabricare] locus appositus ad ædificationem, area præclara.
Luogo di ricetto d'assassini] locus occultus, & receptor latronum.
† Luogo atto à far imboscate] locus ad insidias aptus.
† Luogo, oue stanno i soldati l'estate] æstiua, norum, onde, in æstiuis esse, significa, esser i soldati alloggiati in certi luoghi.
† Oue stanno l'Inuerno] hyberna, orum.
Il più stretto luogo d'vna Prouincia] angustiæ, arum; così dirà, il più stretto del Mare. Maris Angustiæ, ouero fauces Maris; Così della terra, ò del monte, fauces terræ, montium.
Luogo, secco per la troppa propinquità del Sole] locus ab ambustione solis aridus.
Luogo ritirato] locus ab arbitris remotus.
Luogo di sopra] locus superior, supra locus. Lucr.
Luogo di sotto] locus inferior, infra locus.
Luogo senza strepito] locus omni turba vacuus.
Luogo longo, & largo] locus patens longè, latequè.
Luoghi pestiferi] loca pestilentia, loca auerna. Luc.
Luoghi sani] loci salubres, loci, vsauano gli antichi buoni scrittori con gli aduerbij, vt inde loci, eo loci, & con gli aduerbij anco di tempo, vt interea loci.
Luogo, doue si fà la mostra] diribitorium, rij.
Luogotenente del campo. Vedi legato.
Luogotenente] Vicarius, rij.
Luogotenente di quel che deue far io] Vicarius operæ meæ. Vicarius diligentiæ meæ. Vicarius curæ meæ.
Luogotenente della Doana] promagistro scripturæ. Vedi Doana.
Lupo, animal noto] lupus, pi, g. m.
Lupa, animale] lupa, æ. g. f.
Lupino, di lupo] lupinus, na, num.
Lupino, legume] lupinum, ni.
Lupo ceruiere] lynx, cis. Virg.
Luppecca, vecello] vpupa, pæ, g. f. Plin.
Lusten, Città di Borgogna] Alexia, æ.
Lusignuolo] luscinia, philomela, g. f.
Lusignoletto] luscinio la, æ, g. f.
Lusingamento] blandimentum, ti, adulatio, assentatio, g. f.
Lusinga picciola] assentatiuncula, g. f.
Lusingare] assentor, ris, blandior, ris, adulor, aris.
Lusingatore] assentator, ris, adulator, ris.
Lusingato] delinitus, ta, tum.
Lussuria] libido, nis, g. f. luxuria, riæ, ouero luxuries, riei, libido, & luxuries, lasciuia, uiæ.
Lussuria con donzella, & Vedoua] stuprum, Vedi stupro.
Lussuria con maritate] adulterium, rij, ge. neut. Vedi adulterio.
Lussuria con parenti] incestus, ma. ge. stuprum incestum.
Nato di tal lussuria] ex incesto, stupro emissus.
Lussurioso] libidinosus, sa, sum. Incestuus, stua, stuum. Impurus, ra, rum, luxuriosus, sa, sum, luxuriosus, & impurus, salax, cis, gen. neut.
Lussuriosamente] libidinosè, impurè, intemperanter, luxuriosè, incestè, Adu.
Lussuriare] eluxurior, aris, lasciuio, uis.
Lustrare, splendere] nitor, ris. (strì.
Lustro, cioè spatio di cinque anni] lustrum,
Lustro, risplendente] splendidus, a, um. Nitidus, da, dum, Adiect.
Lustrore, splendore] nitor, ris, splendor, ris.
Luta] scintilla, læ, g. f.
Lutto pianto] luctus, g. m.
Luxa, Città nella Soria] lydia, æ, g. f.
Lucem, in Portogallo] licinia, æ, g. f.
Luzzo, lucio, pesce] lucius, cij, ge. m.

M A

M, Lettera, che i Greci dicono mi, i Siri Ming, gli Arabi parimente min, & gli Hebrei men; Dalche si conosce la similigianza, che è frà loro nelle lingue, che tutte hanno origine dall' Hebrea.
M. Nelle dittione latine, quando seguita il T, ouero C, ouer Q, si muta nella lettera N, come tantundem, eorundem, nunquid, nuncubi.
M. Nelle cifre antiche. Marcus. Vedi Aldo.
M. Nei numeri, mille, ouero milla, come si scriue ne' marmi antichi. Vedi numero.

Ma]

Digitized by Google

Mà] ſed, verùm, cæterùm. Verùm enim, verò. At verò, at, la quale voce latina dinota anco la differenza delle coſe, vt Scipio eſt belator, at M. C. orator.

Ma non] non item, vt ſuperiuſ. inferius non item. Di ſopra, mà non di ſotto.

Mà anco] ſed etiam, verum etiam, ſed verò. Luc. Et è locutione rara, & bella. Cic. Sed autem. Plin. Verum etiam cæterа.

Mà à che fine] Sed quorſum hæc.

Non dirà forſi alcuno] dicet aliquis, quæret aliquis.

Mà che più] quid multis quid multa, quid quæris.

Mabat] India ſuperiore.

Mà quanto al reſto] cæteroqui, cæteroquin, cæterum, cætera. Vt non ſolum ſanus, verum etiam cætera doctus.

Mà ſe non] ſin, ſin autem. Sin minus. Sin plane non.

Machari, Città di Sicilia] macara, macharæ.

Macarone, vivanda di paſta] paſtillus eſculentus. Tyrotarichus.

Maccarone, minchione] homo fatuus.

Macchia, lordura] macula, læ, ſordes, dis, labes, bis, g. f.

Macchia, infamia] macula, læ, turpitudinis labes, ignominiæque ſordes.

Macchiare, infamare] macula dedecorare, polluo, & maculis afficio, aſpergo labem alicui, maculis noto aliquem, inurere maculas alicui.

Smacchiare, leuar le macchie, ò l'infamia] eluere maculas, eluere labem, delere maculam.

Pien di macchie] maculoſus, ſa, ſum, maculis, reſperſus.

Macchia, luogo ſpinoſo] rubetum, ti, ſpinetum, ti, ſenticetum, ti. Pl. Dumetum, ti, g. n.

Macchiato, ribaldo, ò fango de' vitij] cænum, g. n fex, ſordes, g. f.

Macchiato] pollutus, ta, tum, fædatus, ta, tum, notatus, ta, tum, affectus, ta, tum, labe aſperſus, nota inuſtus.

Macedonia, regione] macedonia, niæ, g. f.

Macchione. Vedi macchia.

Macellaro, beccaro] lanius, nij, g. m. ouero lanio. Ter. carnarius, rij.

Macello, beccaria] laniena, næ, g. f.

Macellato ne' Sacrificij antichi] popa, pæ.

Macerare, ammollire nell'acqua] macero, as, ui, tum, conficio, cis, ci, ctum.

Macerare illino nell'acqua] macerare linum in aquam.

Macerarſi] acreſco, ſcis.

Macerata, Città nella marca] macerata, Coloniæ Recinnentium.

Machina, inſtromento mecanico] machina, næ, g. f.

Machina, aſtutia] machina, næ, dolus, fallacia, ciæ.

Machinar qualche inganno contra qualcuno] commoliri dolorum, & machinam ad aliquem, adhibere machinam, & fallaciam.

Machina, cioè coſa di grauezza, mole] moles, lis, g. f.

Machine di pietre] moles lapidum.

Machina di guerra] machina bellica.

Machine, con le quali ſi gettauano a terra i muri] machinæ murales, dicebaſi anco Aries dalla figura, che haueua d' Ariete in cima alla traue, qual haueua punta di bronzo. Virg.

Machinatore, architetto] architectus, cti, g. m. machinator.

Macigno, pietra da far macina] lapis molaris.

Macilento, aſſai magro] macie horridus, macie extabeſcens, macilentus, a, um.

Macilenza] macies, ei, corporis gracillitas.

Macino, Città] mytrinuſa, ſæ, g. f.

Macina] mola, læ, g. f.

Macina di faua] mola fabaria.

Macina di grano] mola frumentaria.

Macina d' oglio] mola olearia, mà l'vſo è, che ſi dice più toſto nel numero del più, vt molæ olearіæ. Cat.

Macina, che ſi gira con mano] molæ truſatiles, molæ manuariæ, piſtrilla, læ.

Macina, che ſi gira con acqua] molæ aquariæ.

Macina, che ſi gira con cauallo] molæ imentariæ.

Macina, che ſi gira con aſino] molæ aſinariæ.

Parte di ſotto della macina] meta, æ. g. f.

Parte di ſotto, e ſi chiama macigno] catillus, li.

Coſa da far macina] molaris, re. Vt lapis, mo-

Molaris] ſaſſo da far macine.
Coſa, che ſerue à macina] molarius, ria, rium. Vt Aſinus molarius, iumentum molarium.
Aſino da macina] aſinus molarius.
Macinare] molo, lis, lui, itum.
Macinato] molitus, ta, tum.
Macinatura] molitura, rę, piſtura, æ, g. f.
Maciola, ſtrumento da batter il lino] lintopta, æ.
Macri, Città di Licia] Chiodorum Colonia.
Macri, Città di Samia] panormus.
Macula. Vedi macchia.
Madaglio, battocchio della campana] thopalum, li.
Madama, cioè mia dama] domina, næ.
Madonna, cioè mia donna] domina, næ.
Madaque, Città] Harmoſſa, ſæ, g. f.
Madia, ſtrumento da fare il pane] maſtra, ſtræ, magis, dis, g. f.
Madre] mater, tris, gę. f. parens, tis. Educatrix, cis.
Madre, cagione] mater, ttis, vt mater omnium perturbationum intemperantia.
Di madre] maternus, na, num.
Madre, che ha ancora la madre viua] matermarima.
Madre di famiglia, cioè donna maritata] mater familias.
Micidiale della madre] matricida, dæ.
Micidiale della madre] matricidium, dij.
Matrice, matrice della donna] matrix.
Madre, animale, che ſi tiene per far razza] Vt gallina matrix, bos matrix.
Madre, arbore del quale naſcono molti germogli] arbor matrix.
Madrid, Città di Spagna] madrita, æ, gen. fœm.
Maeſtà, dignità regia] maieſtas, tis, amplitudo, maieſtas regia.
Maeſtro, che inſegna ad altri] magiſter, ſtri, præceptor, doctor.
Maeſtro di Scuola] magiſter ludi. Cic.
Maeſtro di Rettorica] Rethor, ris
Maeſtro di coſtumi, reformatore] magiſter morum.
Maeſtra, inſegnatrice] magiſtra, æ, vt philoſophia magiſtra vitæ.
Meeſtrich, Città di Fiandra obſtricenſe oppidum tricesimæ tractatum.
Maeſtro, capo] magiſter & dux, magiſter, & auctor.
Maeſtro, capo, & prior di qualche compagnia] magiſter ſocietatis, magiſter ordinis.
Maeſtro di campo] tribunus militum.
Maeſtro, capo di beſtiami] magiſter pecoris.
Maeſtro, capo di caualli leggieri, conteſtabile] magiſter equitum.
Maeſtro, capo del popolo, confaloniero] magiſter populi, dictator.
Maeſtro di ſtrada] ædilis, curator viarum, nell' Inſcrittioni.
Maeſtri, ò capi di regioni] magiſtri vicorum vrbis curatores, regionum vrbis, magiſter regionum, nell' Inſcrittioni.
Maeſtro, capo della libraria, bibliotecario] magiſter à bibliotheca, nell' Inſcritioni antiche.
Maeſtro d' intaglio. Vedi artigiano.
Maeſtro delle poſte] magiſter ab equis viatorijs.
Maffaro delle botte, coccone] operculum, li.
Magagna, diffetto] labes, is, g. f.
Magagna di terra, apertura] labes, & cluuies.
Magazzno, doue ſi ripongono le mercantie] promptuarium. cella, læ.
Magazeno di vino] cella vinaria, horreum Vinarium. I. C.
Magazino di grano] cella, læ. Cic. cella frumentaria horreum. I. C.
Maggio, meſe] maius, ij, menſis maius.
Nel meſe di maggio] menſe maio, e non ſi dice menſe maij.
Maggiorana, herba odorifera] amaracus, ci, g. m. amaracum, ci, g. n.
Maggior, più grande d' età] maior natu, grandior natu, nomè comp.
Maggiore, alquanto maggiore] grandiuſculus, la, lum.
Maggiori, anteceſſori, antepaſſati] maiores, rum, patres, trum, patres, maioreſque.
All' vſanza de' maggiori] more maiorum.
Conforme alla dignità de' maggiori] ex maiorum dignitate honorem adminiſtrare.
Arte magica] magice, ces, g. f.
Magione, ouero ſtanza] manſio, nis, gen. fœm.

Ma-

Digitized by Google

Magione più ſicura] manſio cautior.
Magione, ricetto di qualche coſa] receptaculum, li.
Magione, ricetto di bottino] receptaculum prædæ.
Magione, ò ricetto d' aſſaſſini] receptaculum latronum.
Magiſtrato, che può comandare, ò giudicare] magiſtratus, procuratio negotij, muneris publici.
Magiſtrato di due] Duum vir. Duum Viri Anconæ. Nell' Inſcrittioni Antiche. Duum vir Coloniæ Monitorum.
Magiſtrato di tre] Trium Vir.
Magiſtrato di quattro] Quatuor Vir. Nell' Inſcrittioni. Vedi capo.
Magiſtrato di colonie, ò municipij, ouero i capi di dieci] Decuriones.
Il Magiſtrato di Breſcia] Decuriones Brixiæ. Nell' Inſcrittioni Antiche.
Il Magiſtrato di Milano, che oggi ſono i ſeſſanta] Decuriones Mediolanenſium. Decuriones Mediolanenſes, Ne i Marmi.
Il Magiſtrato di Trento] Decuriones Tridentinorum.
Il Magiſtrato di Verona] Decuriones Veronæ.
Maglia] anſa, ſæ, g. f. anſula, læ.
Magliano, Terra vicina à Roma] Manliana, næ, g. f.
Magna Alemagna] Germania, niæ.
Magnanimamente] magno animo, excelſo animo.
Magnanimo] Vir fortis, & magnanimus. Vir magni animi. Vir altus, & excellens.
Magnanimità] magnitudo animi. Cic.
Magnano, chiauaro] clauſtratius, rij, g. m.
Magnauaca, Luogo doue sbocca il Pò] Caſſia, ſiæ.
Magnificamente] magnificè, amplè, magnificè, & gratioſè, aduerb.
Habitare magnificamente, cioè da Gentil' huomo] laxè, & magnificè habitare.
Magnificenza] magnificentia, tiæ, g. f. ſplendor, g. m.
Magnificenza di caſa] magnificentia ædiũ.
Magnifico] magnificus, ca, cum, lautus. Vt magnifica, & lauta cœna.
Magniſi, in Sicilia] Tapſus, pſi, g. f.
Mago incantatore] magus, gi.
Magonza, Città d' Alemagna] Maguntia, Magontiacum, Magonia.
Magrezza] macies, ciei. g. f. macror, ris, corporis ſiccitas. Cic. corporis gracilitas.
Magro, ſcarno] macer, cra, crum. Adiect. [opimus, Tenuis, nue. Vt tenue collum.
Diuenir magro] macie extabeſco. Cic. maceo, ces, cui.
Mai] nunquam, neutiquam, nequaquam, haud quaquam.
Maiordomo, maeſtro di caſa] Præfectus familiæ, procurator rei domeſticæ, curator rei familiaris, à cura familiæ. Nell' Inſcrittioni.
Maieſe, terra ſeminata già due anni] nouale, lis, veruactum, cti.
Mala diſpoſitione] mala corporis conſtitutio, inualetudo, nis, mala corporis habitudo, imbecilla corporis habitudo.
Mala diſpoſitione del tempo] Cœli grauitas, aeris grauitas.
Mala diſpoſitione del luogo] grauitas loci.
Malacca, Città dell' India] Aurea Ciuitas.
Maledetto] deteſtabilis, le, adiect. execrabilis, le. Deteſtandus, da, dum. Execrandus, da, dum, reter, tra, trum.
Maledire] execror, caris, atus ſum, male precor, deteſtor, aris, atus ſum, deprecor.
Maledittione] execratio, onis, preces malæ.
Mala operatione] maleficium, cij, malefactum, cti.
Malfattore] maleficus, ca, cum, criminis, reus.
Malageuole, difficile] difficilis, le. Adiect. arduus, a, um.
Malageuolezza] difficultas, tis, ge. f. arduum opus.
Malageuolmente] difficilè, difficulter. Vedi difficilmente, aduerb.
Malamente] malè, prauè, vitioſè, improbè, perperam. Aduerb. Vt perperam facere [recte facere.
Malamoco, Porto di Venetia] Malamancum, ci, g. n.
Malandrino, aſſaſſino] graſſator, ris.
Malanno, mal' incontro] infortunium, nij.
Malattia] morbus, bi, ge. maſ. ægritudo, dinis, g. f. ægritudo; & vexatio corporis. Cic. connaletudo, dinis, aduerſa valetudo,

tudo, incommoda valetudo, infirmitas valetudinis.

Mala ventura] miseria, riæ, calamitas, tatis, g. f. ærumna. & miseria.

Mal'attaccaticio] contagium, gij, g. n. contagio, nis, g. f. Cic. morbus contagiosus, contagio mali. Cic. contages. Lu.

mal caduto] morbus comitialis, maior morbus. Cic.

Pomi maturi] matura, costa poma.

mal tifico] Tabes, bis, g. f. Phthisis, sis.

malattia, ò mal grande] morbus sonticus. E di modo aggravato dal male, che medici non l'assicurano][Ita grauiter est æger, vt Medici diffidant.

male, malattia, dalla quale l'vno muore, e l'altro scampa] morbus anceps.

male, che và hor quà, hor là] morbus vagabundus.

male di paralisia] paralysis. Cels. nervorum resolutio. Cel. nervorum syderatio.

male di subetta, ò sonacchioso] lettargus, veternus.

male per infettione d'aria] lues, luis, morbus fluens, morbus cœli. Virg.

male di pestilentia] pestis, is, morbus pestilens, pestilentia, æ, pestilitas, tis. Luc.

male, che ammazza subito] morbus pernicialis. Liu. morbus præceps, morbus acutus.

mal composto] inconditus, ta, tum. Inconcinnus, na, num.

mal contento] mœrens, tis, mœstus, sta, stum, tristis, ste.

mala contenterza] mœstitia, tiæ.

mal creato. Vedi scostumato.

mal destro] ineptus, pta, tum.

maledetto] maledictum, cti, conuicium, cij, probrum, bri.

maledico, maledicente] maledicus, ci, conuiciator, maledicentissimus homo, obtrectator, ris, petulans, tis.

mal dire, dir male d'alcuno] turpiter alicui maledicere. Dicere maledicta ferociter in aliquem, emittere aculeos in aliquem, probis, & maledictis aliquem vexare, maledicta conferre in aliquem, maledictis afficere aliquem, molestia conijcere in aliquem † Dente maledico aliquem mordere. Cic.

mal disposto] male affectus, cta, ctum.

male, sostantiuo] malum, li, g. n.

Malga, Città di Spagna] malaca, æ.

Malia, stregaria] fascinatio, nis, g. f. veneficium, cij, g. n.

Maliardo, chi sà le malie] veneficus. Cic.

maliare, far stregarie] fascino, nas, Virg.

malignamente] malignè, peruersè.

malignità] iniquitas, tis, maleuolentia, tiæ.

maligno con tutti] maleuolentia suffusus in omnes, iniquus omnibus.

maligno, scelerato] improbus, ba, bum, facinorosus, sa, sum. Adiect.

maligno verso alcuno] improbus in aliquem.

malinconia] mœstitia, tiæ, ge. f. mœror, ris, g. m. ægritudo animi.

malinconiosamente] mœstè, aduerb.

Recar malinconia] mœstitiã alicui inferre.

Star in malinconia] in mœstitia esse.

malinconico] mœstus, sta, stum mœstus, & conturbatus mœrens, tis, tristis.

malischalco, soprastante d'esserciti] præfectus exercitus.

malissimamente] pessimè, adu. superlat.

malitia, astutia] malitia, tiæ, g. f. calliditas, tatis. Ars, & malitia, infidiæ, & malitia.

malitiosamente] malitiosè, callidè, subdolè, versutè, vafrè, veteratorie.

malitioso, cattiuo, di mal pelo] versutus, ta, tum, vafer, fra, frum, veterator, ris; callidus, da, dum. Fallax, cis. Tectus, cta, ctum, obscurus, a, um, adiect.

malitia, ribalderia] nequitia, tiæ.

maleuolenza] maleuolentia, tiæ, g. f.

maleuolo] maleuolus, la, lum.

malleuadore, sicurtà per altri] fideiussor, ris, g. m. Vedi sicurtà.

mal netto] impurus, ra, rum.

mal sano. Vedi indisposto.

mal sicuro] minimè tutus, ta, tum, Intutus, ta, tum. Ter.

mal sicuro da' nemici] minimè tutus ab inimicis.

malta, cioè calcina] cœmentum, ti, g. n.

maltese] melitensis.

maltire, digerire il cibo] concoquo, quis, xi, ctum.

Il maltire il cibo] concoctio, nis, g. f.

malua, herba] malua, uæ; g. f.

Di malua] maluaceus, cea, ceum.

maluagia, Città della Morea] Epidaurus, ri, Epidaurus, riæ.

maluagia, Vino] Vinum creticum.

Mal-

Digitized by Google

Maluaggiamente] nefariè, flagitiosè, improbè, scelleratè, nequiter.

Maluaggio, scelerato] flagitiosus, sa, sum. Adiect. vitiosus, & flagitiosus.

Maluagità, scelerag gine] nequitia, tiæ, g. f. flagitium, tij. Scelus, ris, g. n.

maluagità di tempi] temporum iniuria. Temporum calamitas. Afflictissima tempora, miserrima tempora, tempora dorissima, inimica virtuti, infensa bonis, iniqua temporum conditio, prauitas temporum.

mal volentieri] inuitè, inuitissimè. Ingratè. Ter. contra voluntatem, repugnanter.

mama] mater, tris, mamma, mæ, gen. fe. Var.

mammella, tetta, poppa] mammilla, æ. Mamma, mæ. g. f. Vedi huomo.

manara, cetta] securis, tis, g. f. Bipennis, nis.

manarino, cetta picciola] securicula, læ.

mancante] deficiens, tis, g. om.

marcha d' Aragona, Paese di Spagna] limitanus ager.

mancamento, diffetto] culpa, pæ, g. f. vitium, tij, g. n. crimen, nis, causa, sæ.

Per mancamento tuo] culpa tua, vitio tuo, causa tua, crimine tuo.

mancamento di forze] defectio virium, imbecillitas virium.

mancamento di cuore] defectio animi.

mancanza della Luna] defectio lunæ.

mancare] deficio, cis, ci, ctum, auertendo, che i buoni scrittori lo construono con l' accusatiuo ad imitatione de gli antichi. e però Cic. disse, in verrem, ne nos, vitesque deficerent. Epist. 6. fam. lib. 4. ea me solatia deficiunt, e però si dirà.

mancar la voce ad alcuno] vocem aliquem deficere.

mancar di fede] abducere se à fide.

mancar esser priuo] careo, res, rui, vaco, cas, caui.

mancare ad alcuno] desum, dees, deficio, cis. Deficio, & desum.

mancare del debito suo] deesse officio, ab officio discedere.

mancare, venir meno] deficere dolore.

mancare del capitale] sorte carere.

mancare dell' honor suo] deficere dignitate sua.

mancator di fede] Fidei violator. Cicer. Perfidus, da, dum.

Mancia, buona mano, dono, che si dà fanciulli, come in tempo di Natale] strena, næ, g. f.

Mancino, zanco] iquus, ua, um. Adiect. mancino, e destro] ambidexter, ra, rum.

Mancipare] mancipo, pas, paui, patum. ¶ Emancipo, patria potestate libero, & quasi manumitto.

mancipatione] mancipatio, nis, g. f.

mancipato] mancipatus, a, um.

manco, ò meno] minus][Plus.

manco di tutti] minimè omnium][maximè omnium.

Più, ò manco] plus, minusue.

mandare] mitto, tis, si, sum.

mandare à dire] nuntio, tias, tiaui, tiatum.

mandare in stampa] edere in lucem, emittere in lucem. Typis mandare.

mandare vettouaglie] supeditare rem frumentariam,

mandare, mettere à monte] missum facere. Vedi licentiare.

mandare lettere] mittere litteras, emanare litteras. Scribere litteras. Dare litteras ad aliquem.

mandare lettere per qualcuno] dare litteras alicui.

mandare in dono] mittere in dono.

mandare incontro] mittere obuiam.

mandare soccorso] mittere subsidio, mittere suppetias, mittere præsidio.

mandare ambasciaria in cose priuate] abligo, as, ui, tum.

mandare ambasciaria in cose publiche] lego, as, aui, tum.

mandare in esilio] relego, gas, gaui, gatum.

† Mandare in bando, e dar luogo terminato] ablegare aliquem, & è differente da mittere in exilium, perche si parla solo del bando, e non del luogo.

mandare in luce] in apertum proferre. Edere in lucem. Emittere in lucem. Edere in vulgus.

mandar fuori, scacciar fuori] Excludo, dis, si, sum. Exturbo, bas, baui, tum.

mandar dentro] intromitto, tis, si, sum. Introduco. cis, xi, ctum.

mandar à chiamare] accerso, sis, siui, situm.

mandar bando della vita] sancire capite.

mandato] missus, sa, sum.

Digitized by Google

Mandato, cioè commissione] mandatum, ti.
Mandola, albero] amygdala, læ, g. f.
Mandola frutto] amygdalum, li, g. n.
Di mandola] amygdalinus, na, num.
Mandolino] amygdalinus, ni.
Mandragora, herba] mandragora, ræ, g. f.
Manduríno, terra in puglia] mandra, æ, g. f.
Mandria, Città] minyra.
Mandria, mandra] armentum, ti, ge. neut.
mandra, dræ, g. f.
Mandria di boui] armentum bubulum,
Manecchia, ouero manucchio dell'aratro] stiua, næ, g. f. Vedi aratro.
Maneggiamento] contrectatio ; tractatio, nis, g. f.
Maneggiamento d'arme] tractatio armorum.
Maneggiare, toccare con la mano] tracto, ctas, ctaui, ctatum, contrecto, ctas. Attrecto, ctas, pertracto, ctas.
Maneggiare vna facenda] Gerere, administrare, agere, procurare negotium.
Maneggio] negotiatio, ais, procuratione negotiorum, & rationum mercationis. Vedi traffico.
Maneggio di facenda] administratio.
Maneggio di casa] administratio, procuratio, curatio rei familiaris.
Manesco, presto di mano] manu promptus, expeditus, ta, tum.
Manete di ferro] manicæ, cárum.
Manfredonia, terra di Puglia] Anapestæ.
Mangala, Città della India] mandragora, ræ, g. f.
Mangiare] edo, edis, edi, esum, cibum capio, comedo, dis, adedo, dedis.
Mangiar allegramente, e di buono] edere iucundè, opiparè, sanè, & apparatè.
† Il mangiare, che si fà fuori di tempo] Commessatio, nis. Intempestiuum conuiuium, præsertim à cœna, che vuol dire dopò cena.
† Mangiare fuori d'hora] commessor, aris.
† Chi mangia da tutte l'hore] commessator, ris.
Mangiare insieme, & far vita insieme] conuiuio, uiuis.
Compagno al mangiare] conuiua, uæ. Socius ad epulas.
Cose da mangiare] osculentus, ta, tum.
Mangiato] adesus, sa, sum, exesus, sa, sum, † comesus, consumptus.
Mangiare] edacitas, tatis. Vitium ventris, & gutturis.
Mangione] edax. Vedi ghiottone.
Mangiatoia d'animali] præsepe, pis, præsepium, pij, g. n.
Manica di veste] manica, cæ, g. f.
Manicato, immanicato] manicatus, ta, tum, vt vestis manicata.
Manico d'ogn' instrumento] manubrium, brij, g. n.
Manico d'oro] manubrium aureum.
Manichetto] manubriolum, li.
Manico della spada] capulus, li.
Manico della mola] molile, lis.
Manico dell'aratro] bura, æ. Vedi aratro.
Manico di vaso] ansa, sæ.
Chi hà manico] ansatus, ta, tum.
Maniera, vsanza] mos, ris, g. m. Ritus, tus, g. m. vsus, sus, g. m.
Maniera di cerimonia] ritus cæremoniarum.
Viuer à maniera di assassini] latronum ritu viuere.
Maniera di pecore] ritu pecudum.
Maniera di viuere] vitæ cursus, vitæ ratio. Vitæ modus. Vitæ curriculum. Vedi vita.
Manifatura] operæ pretium, manupretium, tij, g. n.
Manifestamente, chiaramente] apertè, perspicuè, manifestè, manifesto, adu.
Manifestare, publicare vna cosa secreta] patefacio, cis, ci, ctum, aperio, ris, rui, pertum, indico, as, aui, tum, profero, ers, tuli, latum.
Manifestare, cioè diuulgare] euulgo, as, aui, atum, promulgo, as, aui, atum, dico in vulgus, edico, cis, xi, ctum.
Manifestatione] inditium, tij, g. n.
Manifestato] patefactus, cta, ctum, indicatus, ta, tum. Adiect.
Manifesto, chiaro] manifestus, sta, stum, perspicuus, cua, cuum, compertus, ta, tum. Adiect.
Esser manifesto] constat, bat. Liquet, bat.
Manigli, manini, ornamento delle braccia] armillæ, larum. Brachiale, lis, g. n.
Manigoldo, ladroncello] latrunculus, li, furax, cis, g. m.
Manigoldo, boia] carnifex, cis, g. m.
Maninconia. Vedi malinconia.
Manipolo, brancata di fieno ; ò altra cosa] mani-

Digitized by Google

manipulus, li, ge. masc.
Manna] mel aereum, ros syriacus manna, næ, n. g.
Mano] manus, nus, g. f. Vedi huomo.
Mano dritta] manu dextera, dextera, ræ, ouero dextra.
Mano mancina, ouero siniſtra] læua, uæ, siniſtra manus.
Mano sporca da scagli] manus squamosa.
Mano picciola] manipula, læ, mantiola, læ.
Ciò, che appartiene à mano] manuarius, ria, rium. Vt æs manuarium.
Ciò, che si può tenere in mano] manualis, le. Vt manipulus lini manualis.
Manuale, cioè libro da tenere in mano] enchiridium, dij, g. n.
Di mano in mano] per manus, Vt tradere per manus.
Tener in mano]in manibus habere. Et non si troua presso Cic. præ manibus habere, come volgarmente si dice.
Dare innanzi mano] dare præ manu.
Alzare le mani al Cielo] tollere manus.
Stendere le mani] tendere manus. Virg.
Tener le mani à se] abstinere, continere manum.
Accostar la mano] Admouere manum.
Metter la mano sotto] manum subducere.
Pigliar in mano] sumere in manum.
Mettergiù, ò lasciar dalle mani] ponere, deponere, dimittere è manibus, ouero de manibus.
A piena mano, cioè copiosamente] plena manu.
Mansù, Città] Bunda, dæ, g. f.
Mansueto, piacenole] mansuetus, ta, tum] [ferus, immanis, ferox. Mitis, te, lenis, ne. Ter. mitis, & mansuetus, mitissimus, atque lenissimus][asperior, durior.
Mansuefare; domesticare] mansuefacio, cis, ci. ctum. Domo, as, aui, tum.
Mansuefarsi] mansuefio, fis, factus sum. Mansuesco, scis. Cic.
Mansueto, domesticato] mansuefactus, cta, ctum. Adiect. domitus, ta, tum, condocefactus, cta, ctum. Vt bellæ domitæ, condocefactæ. Cic. mansuetus; & exercitus. Vedi ammaestrato.
Non mansueto] immansuetus, ta, tum, ferus, fera, ferum, immansuetus, atque ferus. Vebi bestiale.
Mansuetamente] mansuetè, leniter.
Mansuetudine, piacenolezza] mansuetudo, nis, g. f. mansuetudo morum. Cic. Lenitas, tis, lenitudo, nis.
Darsi in mansuetudine, in piacenolezza] dare se ad lenitatem.
Manto peloso, gabbano] gausapina, næ.
Mantello] pallium, lij, g. n. lacerna, næ.
Mantelletto] palliolum, li, g. n.
Mantellato, immantellato] palliatus, ta, tum, lacernatus, ta, tum, penulatus. ata, tum. Adiect.
Mantello di mulatiero] penula mulonia.
Mantello da camino, gabbano]lacerna, næ, penula, læ.
Mantel vecchio pellato] lacerna obsoleta, lacerna trita, lacerna depexa.
Mantello di panno grosso, gabbano da contadino]lacerna pinguis.
Mantenere] tueor, defendo, sustineo.
Mantenere la riputatione, l' honore] Tueri dignitatem.
Mantenere il carico] sustinere onus.
Mantener del viuere] sustentare aliquem, alere aliquem.
Mantenere la promessa] Præstare fidem, stare promissis, præstare promissa.
Mantice, stromento da soffiare] follis, lis, g. m. follis ignarius.
Mantice picciolo] folliculus, g. m.
Mantile, touaglia] mappa, æ.
Mantile sopraueste] amictus, ctus, g. m. Cic.
Mantoua, Città di Lombardia] Mantua, tuæ, g. f. Galathea, theæ.
Manuale, chi con artificio di mano si procaccia il viuere] officinator, ris, g. masc. pl.
Manza] iuuenca, g. f.
Manza, innamorata] Amasia, siæ, g. f.
Manzo, giouenco] Iuuencus, ci, g. m.
Marangone, sà legname] faber lignarius.
Marano, Città di Corsica] Mariana Ciuitas.
Maranorio nel Paese di Romà] Aquacrabria. Cic.
Marasca, sorte di Ceresa] lauro cerasum.
Marasso, sorte di Serpente] vipera, ræ, gen. sem.

Marauigliarſi] miror, ris. Admiror, aris, tus, ſum.

Marauigliarſi grandemente] admodum, magnopere, maximè, vehementer, valde miror. Cic.

Marauiglia, ouero ammiratione] miratio, mirabilitas, admiratio, obſtupefactio, g. f. Cic.

Marauigliosamente, ouero mirabilmente] mirè, mirificè, mirabiliter, mirum in modum, mirabilem in modùm.

Marauiglioſo] mirus, ra, rum, mirificus, ca, cum. Admirabilis, le.

Fare, ò arrecare marauiglia] Facere mirationem, facere mirabilitatem. Admirationem mouere.

Coſa marauiglioſa aſſai] ſanè mirabile, valde mirum. Cic.

Marca d' Ancona] Picenum, ni, ge. n. Ager picenus, Prouincia Anconitanorum. Nelle Inſcrittioni Antiche.

Marca Triuigiana] Euganei, Venetia, tiæ.

Marcheſe, nome di dignità] regulus, li. Demarchus, chi, g. m.

Marcheſe, fluſſo di ſangue delle Donne] menſtrua, orum, g. n. Plin.

Marchiare, cioè caminare innanzi] Antegredior, ris, greſſus ſum.

Marchare, fare il bollo alle beſtie] inurere notam.

Marchio, bollo] nota, tæ, g. f.

Marchiato] notis compunctus. Cic.

Marchio della ſtatera] ſacoma, tis, g. n.

Marchiare dell' eſſercito] caſtra mouere.

Marci, Città] hæc Martia, tiæ, prius dicta Valeria,

Marcia, ſangue corotto] ſanies, niei, ge. ſæpus, ris.

Marcioſo, pieno di marcia] purulentus, ta, tum. Tabidus, da, dum.

Marcire] tabeſco, ſcis, marceſco.

Mare] mare, ris, g. n. ſalum, li. Cic. Æquor, ris, g. n. pelagus.

Il luogo più ſtretto del mare] maris angustiæ, maris fauces.

Mare Oceano] Oceanus, ni, g. m.

Mare mediterraneo] mare mediterraneum, mare intercluſum. Cæſ.

Mare Adriatico] mare Adriaticum, mare Superum, Sinus Adriaticus, ouero Adrianus.

Mare di Toſcana] mare Inferum, mare Tyrenum, mare Tuſcum, mare Liburnium. Cic. mare Noricum. Plin.

Mare Roſſo] mare Erithreum, mare rubrum.

Mare di Lione] mare Lygusticum.

Mare di Spagna] mare Iberum.

Mare di Candia] mare Creticum.

Mare di Tartaria] mare Scythicum, mare Sarmaticum.

Mare d'Africa] Oceanus Atlanticus.

Mare di Sicilia] mare Siculum.

Mare di Maiorica, & Minorica] mare Balearicum.

Mare di Conſtantinopoli] Meleſpontus, ti. Tracius, mare Heleſponticum.

Mare d'Albania] mare Ionicum.

Mare di Terra Todeſca] Oceanus Germanicus.

Mare di Barbaria] mare Lybicum.

Mare frà l'Italia, & la Morea] mare Ionium.

Mare di Scarpanto] mare Carpanticum.

Mare di Bacù] mare Caſpium.

Mare, quando non può nauigare] mare clauſum. Cic.

Per mare, e per terra] terra, marique, ouero ſenza que. Terra, mari.

Mare pericoloſo] mare ſcopuloſum, atque infeſtum, mare infeſtuum. Cic.

Mare ſpatioſiſſimo] mare Vaſtiſſimum.

Mare quieto, & di bonaccia] mare tranquillum.

Mare, che hà molti porti] mare portuoſum.

Mare buono à nauigare] mare tempeſtiuum ad nauigandum.

Mare negro] Pontus Euxinus.

Mare morto] Lucrinus Lacus.

Mare di Marmora] propontis, dis.

Mare della rana] Mœotis.

Mare della Mecha] Sinus Arabicus.

Mare grande] Terentinus Sinus.

Mare di San Giorgio] Propontis, dis.

Mare detto Arcipelago] mare Ægeum.

Fluſſo, riflusso del mare] acceſſus, & receſſus maris. Æſtus maris.

Mare tempeſtoſo] pelagus æſtu feruens.

Maritimo] maritimus, ma, mum.

Mareicalco, che ferra i caualli] ferramentarius, rij, g. m.

Mareggiare, ondeggiare] fluctuo, as.

Mar-

Margarita, perla] margarita, tæ, g. f.
Marginato] marginatus, ta, tum.
Marginare, fare orlo, ò margine] margino, as.
Marina, lito del mare] littus, tis, g. n.
Paſſare il mare] tranſmittere mare. Cic. Traijcere mare. Cæl.
Paſſaggio di mare] tranſmiſſio, traiectus, traiectio. Cic.
Paſſaggio paſſato] ſuperior tranſmiſſio.
Paſſare con la prima occaſione d' imbarcare] traſmittere prima nauigatione.
Marinaro, barcaruolo] nauta, tæ, gen. maſ. nauicularius, tij, nauiculator, oris.
Far l' arte del marinaro] Facere nauiculariam.
Eſſercitio del mare] res naualis. Diſciplina naualis.
Battaglia del mare] pugna naualis, bellum nauale.
Di marinaro] nauicus, ca, cum.
Marino, cioè di mare] marinus, na, num, maritimus, ma, mum.
Onde di mare] Æſtus marini, ouero maritimi æſtus.
Maremme] maritima, rum, g. n. pl. n.
Eſſere nelle maremme] eſſer in maritimis. Cic.
Marino, Terra vicina à Roma] Villa mariana.
Mariſcalco, medico di beſtie] Veterinarius, rij, g. m. medicus pecorum. Var. medicus equarius.
Maritaggio] coniugum, gij. Connubium, bij, g. n. Cic. matrimonium, nij, g. n.
Maritare] dare nuptui, dare nuptum. Collocare in matrimonium. Dare in matrimonium, marito, tas, taui, tatum. Collocare in matrimonio.
Maritarſi, pigliar marito] nubo, is, pſi, tum, ouero nupta ſum. Innubo, bis, pſi, ptum. Denubo, bis, pſi, ptum.
Maritarſi in caſa nobiliſſima] nubere alicui ampliſſimæ familiæ.
Da marito, ò da maritare] nubilis, le.
Figliuola grande da marito] grandis, & nubilis Filia. Cic.
Donna, che hà hauuti molti mariti] mulier multarum nuptiarum.
Moglie, che mantiene l' honore à ſuo marito] coniux integra à petulantia aliorum, Coniux fideliſſima, atque optima, Vxor probatiſſima.
Moglie di rariſſime qualità] Vxor lectiſſima.
Maritata] nupta, ptæ, g. f Plaut.
Maritato] maritus, ti, g. m.
Maritato, adiect.] maritus, a, um.
Maritaggio ſicuro & fermo] matrimonium ſtabile, & certum.
Marito] maritus, g. m. vir, ri.
Moglie] Vxor, ris, coniux, g. f.
Huomo, che non vuole moglie] ab vxore abhorrens.
Mariuolaria] manticulatio, nis, g. f.
Mariuolare] manticulor, ris, tus ſum.
Mariuolo] manticulator, ris, g. m.
Margine della carta] margo, nis, g. f.
Chi hà margine] marginatus, ta, tum, vt tabula marginata, margineus, a, um.
Margine del pozzo] crepido, nis.
Marmore] marmor, ris.
Di marmo] marmoreus, rea reum, vt columnæ marmoreæ, marmoratum opus.
Copertura di marmo] marmoratum, ti. Var. Vt leuiſſimum marmoratum][Copertura leggiera di marmo.
Coperto di marmo] marmoratus, ta, tum.
Maroelle, ouero, creſte] Mæmonhois, dis, g. f. matiſca, ſcæ, ſcus, ci. Mart.
Marne, Terra] magra, græ, g. f.
Marino, Caſtello nel Regno di Napoli] maruuium, g. n.
Marroco] mauritania, niæ, g. f.
Marra, ſtromento da villano per tagliar l' herba] matra, træ.
Marra, ſtromento da meſcolare la calcina con l' arena] ruttum, tri. Liu.
Marrobio, herba] hoc marrubium, bij.
Marruzzo, Città] hæc marriche, ches.
Malogna, Città di Tartaria] maronea.
Marſa, Città] hæc macula, læ.
Marſacuti, Porto d' Orana] magnus Portus.
Mariata, Promontorio di Sicilia] Lylibeum.
Marſiglia, Città di Prouenza] maſſilia, liæ, maſalia, ouero maſſalia con due ſſ, nelle medaglie.
Marte, il Dio della guerra] hic mars, tis. Virg. mauors, ortis, & Gradiuus, ui.
Martedì, giorno della ſettimana] Dies martis, dies tertius. Cic.
Martello] melleus, ei.
Martello, ouero maglio per batter il lino] mal-

malleus ſtuparius

Martello di legno] tudes, tis.

Martello da ferrari] marculus, li, ge. maſ. Plin.

Martellino, martello picciolo] malleolus, li.

Martellato, battuto col martello] malleatus, ta, tum. Adiect.

Dar martello, appaſſionare qualcuno] male vrere aliquem.

Martiale pertinente à Marte] martius, tia, tium.

Martin peſcatore, peſce così chiamato in Roma] piſcatrix, piſcatricis, marina, næ. g. f.

Martire] martyr, ris, ge. com.

Martirizare] torqueo, ques, ſi, tum, crucio, as, aui, atum. Excrucio as, aui, atum, cruciamentis afficio. Aliquem tormentis excruciare.

Martora, martorella. Animale notiſſimo] hæc martes, tis.

Marforio, tormento] cruciatus, tus, ge. m. cruciamentum, ti, tormentum, ti, ſupplicium, cij, g. n.

Maruti, Luogo vicino à Tarracina] Forum Appij.

Marzachabis, Porto nella Morea] Portus magnus.

Marzir, Pianura nella Soria] Macras. Cic.

Marzapane. Vedi pane.

Marzo, meſe] martius, menſis martius.

Maſcalzone, poltrone] nebulo, nis.

Maſcara] perſona, næ, g. f. Cic. facies hiſtrionica.

Maſcarato] perſonatus, ta, tum.

Maſcararſi, immaſcararſi] perſonam induo.

Maſcararſi da Villano] induere perſonam ruſticani hominis.

Smaſcararſi, buttar giù la maſcara] abiicere perſonam.

Andar maſcarato] perſonatus ambulo.

Maſcella] mala, læ, maxilla, læ, g. f.

Maſchio] mas, ris, gen. om.] fœminia. Vt beſtiæ aliæ mares, aliæ fœminæ.

Maſelli, Città d' Egitto] Gerum, ri.

Maſiere, Città di Francia] Magetrapia, ouero Amagetrobia.

Maſſa, Terra nella Toſcana] Voltumæ Fanum.

Maſſa, ouero paſtone] maſſa, ſæ, g. f.

Maſſa, paſſa] maſſula, læ, g. f.

Maſſa, ò paſta melata] offa melle ſaporata.

Maſſa, montone di legne] ſtrues lignorum.

Maſſa, ò montone di denari] aceruus pecuniæ, aceruus nummorum.

Maſſa, ò montone di grano] Aceruus tritici.

Maſſa, ò montone di corpi morti] Aceruus cadauerum.

Maſſa di ribalderie] Aceruus facinorum. Cic.

Maſſa di Soldati] delectus militum.

Maſſa d' oro] palacra, cræ. Col.

Maſſara] pediſſequa, gen. fœm. Vedi fantesca.

Maſſaro, cioè chi hà cura della Villa] Curator Villæ, villicus, ci, ſeruus villicus, nell' Inſcrittioni.

Maſſeritio di caſa] ſupellex, ctilis.

Maſſeritie della Villa] inſtrumenta villæ.

Soprastante della maſseritia] à ſupelectile. Nell' Inſcrittioni Antiche.

Maſſiccio, intiero] ſolidus, da, dum.

Colonna maſſiccia] columna ſolida, & eminens. Cic.

Maſſilia, Città] hæc Maſſilia, liæ.

Maſſimamente, ſpecialmente] maximè, adu. ſuperlatiu. potiſſimùm, præſertim, præcipuè, cum primis, maximè ſcilicet, vel maximè.

Maſtello, tinacciolo] labellum, li, g. n.

Maſticare] mando, dis, ſi, ſum, dentibus cibum conficio.

Maſticato] manſus, ſa, ſum, adiect. cibus dentibus confectus.

Maſticato, ſubſtantiuo] manſum, ſi, g. n.

Mettere il maſticato in bocca a' Fanciulli] manſa pueris infantibus in os inſerere. Cic.

Maſtice] hæc maſtiche, ches, Plin.

Maſtro. Vedi maeſtro.

Matagra, Città] hæc Meſſene, nes.

Mattara, gramola da far il pane] magis, magidis, maſtra, ſtræ, g. f.

Matera, Città in Puglia] Acherontia, tiæ. Acherontus. Liu.

Di Matera] Acherontini Populi.

Materia, cioè legname da fabricare] materia, riæ. Lignorum apparatus, materia lignea.

Materia, cioè ſoggetto di ſcrivere] Argumen-

maximo li. mate Leon
Maximus i

Digitized by Google

mentum ſcribendi. Genus ſcribendi, materia ſcribendi.

Materia, cioè ſoggetto di ſcienza] materia, riæ.

Trattare materia i ſoggetti] tractare materiam. Verſari in materia.

Materno. Vedi madre.

Matematico] mathematicus, ci, g. m.

Profeſſori di matematica] mathematici, orum, g. m. n. pl.

Eſſercitarſi nella matematica] verſari in mathematica.

Mater, madre] hæc mater, tris.

Madre, & matrice della Donna, doue concepiſce] hic vterus, ri.

Matregna] nouerca, cæ, g. f.

Di matregna] nouercalis, le.

Matricaria, herba] hoc Parthenium, nij.

Matricole, doue ſcriuono gli ſtudenti] album, bi. Vedi regiſtro. Regeſtum, mà è vocabolo nuouo, & non ſi dice regiſtrum.

Matrimonio] matrimonium, nij.

Matrona, donna capo di caſa] matrona, næ; g. f. mater familias.

Mattamente] inſanè, ſtultè.

Mattarazzo, ſtramazzo di lana] hoc analinterium, rij.

Mattina] manè, diluculò.

Queſta mattina] hodie mane, & non ſi dice hoc mane.

Mattina per tempo, à buon' hora] bene mane. Cic. ſumma mane.

Di mattina] matutinus, na, num. Vt matutina tempora.

Matto pazzo, ſtolto] ſtultus, ineptus, demens, amens, ſamus.

Mattonato. Vedi pauimento.

Mattonare] ſternere viam, munire viam, munitare viam, mà queſto è raro.

Mattonaro, fornaciaro] hic laterarius, rij.

Mattonato, terrazzo d' vna caſa] hoc pauimentum, ti.

Mattoncello, picciol mattone] laterculus, li, g. m. diminutiuum.

Mattone, quadrello] later, ris, g. m.

Arte di far mattoni] lateraria, riæ. Vt facere lateram, far il fornaciaro.

Fatto di mattone] lateritius, tia, tium, vt paries lateritius.

Maturarſi, diuenir maturo] matureſco, ſcis, rui.

Maturo, cioè fatto] maturus, ra, rum, coctus, ta, tum. Adiect.

Non maturo] crudus, da, dum.

Pomi maturi] matura, & cocta poma.

Pomi non maturi] poma cruda.

Maturità, maturezza] maturitas, tis.

Maturezza di frutti] maturitas frugum.

Matutino tempo vicino al giorno] gallicinium. nij, g. n.

Mani, Città] hæc Bata, tæ.

Mazza, mazzoca] claua, uæ, vt claua herculis.

Mazzoccato, cioè baſtonato in teſta con mazza] malè mulctatus clauis. Cic.

Mazziere] clauarius, rij, g. m.

Mazzano, terra di Sicilia] mactorium, magara.

Mazagiano, Città di Barbaria] Cartenna.

Mazzo di fiori] faſciculus florum.

Mazzo di carte] faſciculus foliorum luſoriorum.

Mazzone, ſorte di peſce] hic mugil, lis.

Mazzuola, mazza picciola] hæc clauicula, læ.

M E

M. Ouero ME. Puntato ne i marmi, Vuol dire menſis.

Me, mi] ego, mei.

Mecca, regione] Saba, bæ.

Macauix, Città di Francia] hoc latinum, ni.

Mecha, Città d' Arabia] machura petra.

Mecanico, huomo di arte vile] artifex ſordidus.

Mecanica arte] ars ſordida, & illiberalis.

Meco, con eſſo me] mecum.

Meco inſieme] mecum vnà, mecum ſimul, mecum vnà ſimul. Ter. & è bel modo di dire de gl'antichi.

Medaglia] numiſma, tis, g. n.

Medaglia, cioè ritratto di metallo, ouero in oro] toreuma, tis, toreumatum, ti. Imago ærea. Imago ex ære. Cic.

Medaglia incaſſata] [illegible], ouero ſigilla plutealia.

Medeſimamente] item, itidem, eamque.

Medeſimamente, come] item vt, pariter vt, pariter ac, atque.

Medeſimo] idem, eadem, idem.

Nel medeſimo tempo] vno, eodemque tempore, eo ipſo tempore.

Mediatore] interpres, tis, explanator.

Me-

Digitized by Google

Medicamento] medicamentum; gen. ne. Vedi impiastro, medicina, næ, curatio, nis, medicamen, nis mà è raro.

Medicina efficace] medicamentum præsens, medicamentum præsentaneum; remedium efficax. Cæs.

Medicina, purgativa, ouero purga] medicamentum catharticum.

medicina, che addolcisce i dolori] medicamentum anodinum.

medicina per scacciare la malatia] medicamentum discussorium.

medicina, che fà appostemare] medicamentum suppuratorium. (oculare.

medicina de gli occhi] medicamentum

medicina da far orinare] medicamentum diarrethicum.

medicina contra il flusso] medicamentum stypticum.

medicina, che si piglia in beuanda] potio, nis, potio medicata.

medicina fatta col vino] medicamentum vinolentum. Cic.

medicina per mollificare] medicamentum emolliens.

medicina, che apre i meati del corpo] medicamen catharticum.

Arte di medicare] medicina, næ. Ars medica.

medicabile, cioè che si può medicare, ò sanare] sanabilis, le. curabilis, le. Mà non è in vso.

medicinale] medicinalis, le. Vt herba medicinalis. medicabilis, le. Vt ligni succus medicabilis, medicamentosus, vt brassica medicamentosa.

Chi fà medicine] medicamentarius, rij.

Bottega di medicina, cioè speciaria] medicinæ, arum.

medico] medicus, ci, physicus, ci. g. n.

medico da cauallo, cioè marescalco] veterinarius, rij.

medico famoso] medicus nobilis.

medico buonissimo] medicus optimus, medicus integerrimus.

medici cattiui] mali medici. Cic.

Cosa di medico] medicus, ca, cum, vt manus medica.

medicare] medeor, ris, medicor, ris. Ter. medico, cas. Vir. medicinam facio, medicinam adhibeo, medicinam affero.

medicinali, Città di Portogallo] Augustobriga Ecclesia. Nell' Inscrittioni antiche, velendones.

Medina de rio secco, Città d' Aragona in Spagna] forum ægurorum. Augusta emerita.

Medina, Sidonia Città di Spagna] asindium, Asyla, ptol.

Mediocre, mezano] mediocris, cre, modicus, ca, cum. Adiect.

mediocremente, mezanamente] mediocriter, modicè. Aduerb.

mediocremente dotto, nè troppo, nè poco dotto] mediocriter litteratus.

mediocrità, cioè il mezo delle cose] mediocritas, tis, modus, di, mediocritas, & modus.

Star nel mediocre] tenere mediocritatem. Tenere modum.

medolla. Vedi midolla.

megera, Città di Boetia] hæc megara, æ.

meglio, sorte di biada] milium, lij, g. n.

meglio Indiano, cioè grano Turchesco] milium indicum.

meglio, megliore] melior, ris][deterior.

In meglior stato] meliori loco esse.

migliorare qualcuno] meliorem facere aliquem. Cic.

Star meglio] esse melius alicui.

Passar meglio] ire melius.

meglio più ragioneuole] melius, æquius.

Alquanto meglio] meliusculè.

melarancio, narancio, frutto] malum medicum.

melarancio, narancio, albero] malus medica.

melo albero] malus, li, g. f.

melo, pomo] malum, li, g. n.

melo granato, albero] malus punica, g. f.

melo granato, il frutto] malum punicum, malum granatum.

Scorzo del melo granato] malicorium, rij.

Primo fiore del melo granato] Cytinus, ni, g. f. Plin. ambulagium, gij, g. n. Se bene alcuni dicono ambularium, mà non è buono, balaustium, stij; mà questo è fiore di melo granato saluatico.

Grani di melo granato] acini, rum, semina, um. Cels.

Scorza, come è pelle frà vn' acino, e l' altro] ciccus, ci, g. m. oueto ciccum, g. n. folliculus, li.

melo cotogno, albero] malus cydonia, g. f.

mela

malus lanata.

Melo cotogno, il frutto] malum cydonium g. n. malum lanatum.

Melo, cotogno grosso] malum struthium.

Melangolo. Vedi arancio.

Melenzana] malum insanum.

melaso, Città della Grecia] melitus, ti.

melato, fatto, & vnto di mele] melitus, ta, tum.

Melazzo, Città] hæmisæ, sarum.

mele apie] malum apianum.

mele. Vedi miele.

melensaggine, dapoccagine] ineptiæ, rum, g. f. nu. pl.

melenso. Vedi sciocco.

melissa, herba] melissophylum, & melinum, g. n.

melinga, Città] hoc medullium, li.

mellon, Città] melodum, di.

mellula, Città di mauritania] tissadium, dij.

melonaggine, grossezza di ceruello] hebetudo, nis, g. f. tarditas, ingenij.

melodia, canto soaue] suauis concentus.

melone] pepo, nis, g. m Plin.

melone d'acqua. Vedi cucumero.

melza] splen, nis. Vedi huomo.

melzato, che hà mal di milza] lienosus, sa, sum, lienicus, ca, cum.

membro, ogni parte del corpo] membrum, bri.

membro per membro] membratim, vt membratim cæsus.

membro dell' huomo] membrum genitale, penis, nis, muto, nis, coles, is, verpa, pæ, virile, membrum. Cicero. Tentum, ti, priapus, pi, mentula, læ, cauda salax.

Pelle, che copre la cima del membro] præputium, tij.

Capocchia del membro virile] glans, dis.

memorabile, cioè degno di memoria] memorabilis, le. Dignus memoria, memorandus, da, dum.

memoria, ouero rimembranza] memoria, æ, g. f.

Poca memoria] memoriola, læ.

A memoria, ouero à mente] memoriter.

Raccontare à mente] narrare memoriter. Exponere ex memoria.

Recitare à memoria] pronunciare memoriter, pronunciare sine scripto.

Rispondere à mente] respondere memoriter.

Hauer à memoria] complecti memoriter, complecti memoria.

A memoria, à mente dir oratione] habere orationem memoriter.

Ridurre à memoria, ouero rinfrescare la memoria] reuocare ad memoriam, redire in memoriam. Reducere in memoriam, memoriam reuocare, redintegrare memoriam, referre memoriam, replicare memoriam, vel memoria.

Hauer in memoria] in memoria habere, memoria tenere, memoriam tenere. In memoria esse, memorem esse.

Ripigliare à memoria] memoriam vsurpare.

Ripigliare in memoria] memoriam retinere, memoria retineo.

A memoria eterna] ad memoriam æternitatis.

Conseruare à memoria] sepire, custodire memoriam, memoriam seruare, memoriam conseruare.

Vscir di memoria. Vedi scordarsi.

mensacordo, instrumento musico] hoc monochordum.

menare, guidare] duco, cis, xi, ctum.

menare, guidare l' essercito] ducere exercitum, ducere copias militum, agmen.

menare moglie] Ducere vxorem. Ducere in matrimonium. Cæs. E non si dice ducere in vxorem.

menare il tempo, cioè prolungare] Ducere tempus.

menar l'acqua per le possessioni d'altri] ducere aquam per fundum alterius. Deriuare aquam.

menar la danza] ducere festim.

menar alcuno alla mazza] allicere aliquem in fraudem.

menar via] abduco, cis, xi, ctum, auuerto, tis, ti, sum. Abduco, & auerto.

menar alcuno per il naso] Dare verba alicui.

menar in lungo] ducere, trahere, vt ducere bellum. Trahere.

menar in lungo la guerra] diutiùs ducere, extrahere bellum.

menare fine. Vedi finire.

menar in prigione] in carcerem duco.

menare vita] agere vitam.

Me-

Digitized by Google

Menare, purgare il ventre con cristieri] ducere aluum, soluere aluum.
Menare condurre per forza] perduco, cis, xi, ctum, pertraho, is, xi, ctum.
Menar alcuno alla morte con il capo coperto] producere aliquem ad necem inuoluto capite.
Menar per forza alcuno in iudicio] producere aliquem in ius, pertrahere aliquem in iudicium.
Menato, condotto] ductus, cta, ctum.
Menare à casa, cioè accompagnare per cortesia] deduco, cis, xi, ctum.
Menato, accompagnato] deductus, cta, ctum.
Chi mena, ò accompagna à casa] deductor, ris, vt officium deductorum.
Menda, fallo] erratum, ti, ge. n. mendum, di, error, ris.
Mendace, bugiardo] falsus, sa, sum, mendax, cis. Fraudulentus, & mendax. Ex fraude, & mendacio concretus.
Mendacio chiaro, bugia aperta] perspicuè falum. Vedi bugiardo.
Mendico, mendicante, che cerca à vscio, à vscio] mendicus, ca, cum, mendicissimus, a, um. Ab omni re inops.
Villani assai mendici] rustici mendiculi.
Mendicità, pouertà] mendicitas, tis, g. f.] [rerum omnium copia. Corporis egestas, & mendicitas. Vedi pouertà.
Compagno nella mendicità, nella pouertà] consors mendicitatis. Cic.
Vscire, scampare dalla mendicità] emergere ex mendicitate.
Mendicare, cioè cercare di viuere à porta per porta] ostiatim victum quæritare, mendico, cas, aui. tum, plaut.
Mendico, cioè forfante] Humilis, & demissus homo. Vedi pitocco.
Menestra] puls, tis. Plin. pulmentum, ti, pulmentarium, rii, pulmentarius, tia, um, vt pulmentarius cibus.
Menestra di peppe] ius atrum, pulmentum piperatum.
Cucchiaro da menestrare] Tudicula, læ.
Menestrare] tudiculo, as, ui, tum. Plaut.
Menola, sorte di pesce] mæna, næ. Plin.
Meno] minùs.
Nondimeno] tamen. Nihilominus, tamen, & si trouano spesso congionti.
Nondimeno che] Tamen vt, Plant. Et nota, che tamen hà qualche eleganza, quando si pone in fine d' vna clausula piccola; vt factum est tamen.
Menomare. Vedi scemare.
Mensa, tauola, doue si mangia] mensa, sæ.
Mensa à guisa di luna] mensa lunata.
Mensa, ò tauola à tre piedi] mensa tripes.
Mensa, ò tauola sopra vn piede] monopodium, dij. Liu.
Mensa, ò tauola di cipresso] mensa cupressina. Plin.
Mensa, ò tauola intreciata à onde] mensa vndulata, mensam vndatim crispa.
Mensa, tauola à cerchio] mensa pantherina.
Mensa; cioè pasto] mensa, sæ. Vt mensæ primæ, l'antipasto. Vedi antipasto.
Mensæ secundæ, ouero secunda mensa, il postpasto] mensa pomorum.
Huomo, che và à tutte le tauole] assecla omnium mensarum.
Mensa apparecchiata] mensa extructa.
Mensa apparecchiata di viuande rare] mensa conquisitissimis cibis extructa.
Mensa doue ci è ben da mangiare] mensa opiparè extructa.
Leuar della tauola le viuande] auferre de mensa.

Cosa di mensa, ò di tauola.

Touaglia] mappa, pæ, g. f.
Mantile] mantile, lis, g. n.
Saliera] salinum, ni, g. n.
Tondo] Orbis, g. m.
Paniere, canestro] canistrum, stri, panarium, ij, panariolum, li.
Tagliere] quadra, dræ. Virg. f. g.
Cortelliera] theca cultellaria.
Sedia] sedes, dis, sella, læ.
Banco] scamnum, ni.
Banchetto] scabellum, li; suppedaneum, nei.
Sedia da camera] sella familiaris.
Bacille da lauar le mani] pollubrum, bri, malluuium, ij.
Oriciuolo d'acqua] guttus, ti. Plin. gutturnium, nij, aqualis. Var.
Vaso con che s'adacqua il vino] cirnea.
Tazza, coppa] patera, ræ, g. f.
Tazza lauorata] patera filicata.
Tazza manicata] poculum ansatum.
Bicchiere] Cyathus, thi. Vedi Bicchieri, scy-

Digitized by Google

scyphus, phi.
Inghistara] phiala, læ, g. f.
Boccale] fictile, lis.
Vasetto, bicchiero di terra] siglinum, ni.
Vaso, che getta à goccia à goccia] simpulum, li, g. n. Cic.
Fiasco] lagena, næ.
Vaso da portar il vino in tauola] cœnophorum, ri.
Vaso di oglio] lecythus, thi.
Piatto da viuande] catinus, ni, g. m. Escale, lis.
Piatto grande] patina, næ, patopsis, dis.
Scudella] scutella, læ. Cic.
Piatto da carne] lanx, cis.
L'orlo del piatto] crepido lancis.
Bicchiero in foggia di nauicella] Cymbium, bij. Vir.
Vaso per metter il vino in fresca] Aquiminarium, rij. Nasterna, næ. Var. Trichilum, li. Col.
Menta. Vedi herba.
Mente, intelletto] mens, tis, intelligentia, tiæ. Et non si dice intellectus; Ratio, nis.
A mente] memoriter.
Mentecato. Vedi pazzo.
Mentione] mentio, nis. Commemoratio, nis.
Far mentione] memini, meministi, mentionem facio huius rei, & de hac re. Et si dice memini huius rei, & non si dice hac re.
Venire à far mentione] in mentionem incidere alicuius.
Mentione, ragionamento honorato di qualch' vno] mentio de aliquo honorifica.
Mentire, dir bugia] mentior, ris, Et si dice mentior in hoc, de hoc, in aliquem. Et mentior, ris, mendacium dico.
Mentito, mentitore, falso bugiardo] mentitus, ta, tum, falsus, sa, sum.
Mento, barbozzo] mentum, ti.
Barbozzo abbassato] mentum attritum.
Menzonare] nomino, as, ui, tum.
Menzonare alcuno per honoranza] honoris causa, nomine honestatis, amplitudinisque gratia nominare.
Mentre che, infin che] dum, donec, quandiu, tantisper dum. Et nota, che dum, & donec si congiungono tanto con l'indicatiuo, come co'l subiuntiuo, osserua anco, che dum elegantemente si congionge con expecto, & si dice expecto dum, & donec.
Mentuccia, herba] calamintha, æ, genes fœm.
Menzogna, bugia] mendacium, generis neut.
Mercante] mercator, ris, mercans, tis.
Mercante di fiera] nundinator, ris, pla.
Mercante di gioie] margaritarius, mango gemmarum. Plin.
Mercante di caualli] mango equorum.
Mercante di operari] mango operarum.
Mercante di fanciulli] mango, nis.
Mercante di grano] mercator frumentarius, nell' Inscrittioni.
Mercante di oglio] mercator olearius.
Mercante di marmi] marmorarius, nelle Inscrittioni.
Mercante di schiaui] mercator mancipiorum I. C. mango.
Mercante di vino] negotians vinarius.
Mercante di salami] negotians salsarius.
Mercante di rame, e ferro] negotiator æraarius, & ferrarius.
Mercante di bestiame] Armentarius.
Mercante di lana] lanarius, rij.
Mercantesco] mercantilis, le.
Mercare. Vedi comprare.
Mercantia, arte] mercatura, ræ.
Essercitare la mercantia] facere mercaturam.
Mercantia di grandissimo guadagno] mercatura quæstuosissima.
Mercantia di poco capitale] mercatura tenuis.
Mercantia grossa] mercatura magna, & copiosa.
Mercantia, che vien d' altri Paesi] merces aduentitiæ & innatæ.
Mercantia vile] mercatura sordida.
Mercato, cioè il luogo doue si fà il mercato, fiera] mercatus, tus, g. m. vt venite ad mercatum, nundinæ, natum, forum nundinarium, nundinum, ni.
Mercato di buoi] forum boarium, escarium, nei marmi.
Mercato di porci] forum suarium. Vedi fiera

fera, e piazza] mercatus fuarius.
Mercato di tre giorni] trinundinum, dini.
Mercato di herbe] forum olitorium.
Mercato di pesce, ouero pescaria] forum piscarium.
mercato di ferrauecchi] forum scrutarium ouero pomerale.
mercato di frutti] forum pomarium.
mercato doue si vendono viuande delicate] forum cupedinarium.
mercato, cioè marchiato, signato] signatus, a, um. Cic. stigmaticus, a, um.
merce, mercantia, cioè robba] merces, ium, g. f. n. pl. Cic.
mercantie falsificate, guaste] merces fucosæ, fallaces.
mercantia di calzolaio] merces sutoria.
mercè, mercede. Vedi salario.
Senza mercede, senza salario] gratis opera gratuita, gratuitò.
mercenario, che lauora per mercè] mercenarius, a, um][gratuitus. Conductus, ta, tum.
merco. Vedi marchio.
mercordì] dies mercurij.
mercurio Dio tenuto da gli antichi] hic mercurius, rij Hermes, Ligius. Argiphontes, Nomius, Cyllenius.
merda, sterco] cibus confectus.
merenda, cioè mangiare trà desinare, & cena] merenda, dæ, g. f.
meretrice. Vedi puttana.
mergen, terra vicina à Cambrai] menaticum.
mergo, smergo, vccello noto] hic mergus, gi.
mereo. Città di Tingitanna] hæc Tocolosida, dæ.
merida, Città di Spagna] Augusta emerita.
meridiano, da mezzo dì] meridianus, na, num.
meriggio, merigia] meridies, ei.
meritamente] merito iure, optimo iure non iniuria.
meritare] mereo, res, rui, tum, mereor, ris, promereor, ris.
meritare male] commereo, res rui. tum.
merito, merto, cioè seruitio] meritum, ti, g. n. beneficium, cij.
Dare, & riceuer meriti, cioè seruigij] merita dare, & recipere.
Per merito mio] merito meo][merito meo.
Merlo, vccello] merula, læ, g. f Cic.
Merli della veste] lacinia, niæ, g. f.
Merlo delle muraglie] pinna, næ, g. f.
merluccio. Vedi pesce.
mertolla, Città di Portogallo] Iulia mirtilis.
mesbergh, Città d' Alemagna] martinopolis.
mesa, vettouaglia di viandanti] Viaticum, viæ impensa. Vedi viatico.
mesai, Città in Babilonia] Cæsa, sæ.
mesa, Città d' Hircania] meca, cæ.
mesole. Vedi touaglia.
mischiare] misceo, ces, cui, permisceo, sces, cui. Commisceo, sces, cui.
meschinello, poueretto] miselus, a, um.
meschino] miser, ra, rum, adiect. Vedi misero, male auuenturato.
meschio, colore] glaucus, ca, cum.
mescola cucchiara] coclear, ris, ouero cocleare, ris, g. n.
mescola da muratore] trulla, læ.
mescolamento] permistio, nis, g. f.
mescolanza] mistura, ræ, g. f.
mescolare insieme] commisceo, sces.
mescolata di piombo. Vedi piombo.
mescolatamente] permistè, aduerb.
mescolamento di molte cose] miscellanea orum, nu. pl.
mescolare. Vedi mischiare.
mescolato, adacquato] Dilutus, ta, tum.
mese] mensis, sis.
mese di Gennaro] mensis Ianuarius. E non si dice mense Ianuarij.
D' vn mese] menstruus, a, um.
Di tre mesi] trimestris, stre.
Di sei mesi] semestris, stre.
messa, Sacrificio] Sacrum, cri, g. n. Sacrificium, cij. Res diuina.
Dir la messa] facere Sacrificium, rem diuinam facere, conficere sacrum.
Star alla messa] interesse rei diuinæ.
messaggiero, messo] nuntius, tij.
messe, Città] hic mircanassus, si.
messere] herus, ri.
messerì Signorì] maxime, etiam. Factum
messina Città in Sicilia] messana, næ, ouero messena, mamertina, næ. Cic.
Di messina] mamertinus, na, num. Cic. messanensis.
messo, situato] situs, ta, tum, positus, ta, tum,

Digitized by Google

tum, collocatus, ta, tum.
Meſtiero, arte] artificium, cij, opificium, cij, Ars, tis, Vedi arte, artigiano.
Meſtiere, cioè di biſogno] opus.
Meſtitia, dolore] mœſtitia, mœror, ris.
Meſtruo, che viene alle donne] menſtrua, orum.
Sporcare di meſtro] bubinare.
Meſto, afflitto] mœrens, tis, g. om.
Meſura. Vedi miſura.
Meta di fieno. Vedi mucchio di fieno.
Meta, termine, ſegno, che ſi pone à quelli, che giocano à correre] meta, tæ.
Metà, meza parte] dimidium, ſemiſſis, ſis.
Metallo ogni coſa cauata di miniera] metallum, li, g. n.
Metallo viuo, ſolfo viuo] metallum vinax.
Cauatore de metalli] metallicus, ci.
Miniera di metallo] metalli fodina.
Metafora, figura] translatio, nis, g. f.
Metaforico] translatiuus, ua, uum.
Metropoli, Città principale] Metropolis.
Mettone, promontorio] luces ferroniæ.
Mettere, cioè ponere] pono, nis, ſui, colloco, cas, ui, tum.
Metter nel fuoco] ponere in ignem. Tet. Conijcere in ignem.
Metter le lettere nel plico] dare litteras in faſciculum. Cic. conijcere litteras in faſciculum.
Metter in libertà] Vindicare libertatem.
Metter il fanciullo in ſua libertà] exhibere pupillum.
Metter il giorno nella lettera] adſcribere diem in Epiſtola.
Metter à conto di dono] expenſum muneri ferre.
Metter mano in ſangue] ſpectare ad cædem.
Metter in rotta i nemici] diſſipare hoſtes.
Metter in rotta l' Armata] diſſipare claſſem.
Metter in ſprezzo la robba] diſſipare rem familiarem, diſperdere, ac diſſipare patrimonium, fortunas.
Metter in vendita] proſcribo, bis, ſi, tum.
† Metter ogni ſua fatica à qualche coſa] alicui rei totos neruos adhibere.
Metter fuora] depromo, mis, pſi, ptum, Expono, nis, ſui, ſitum.
† Metter in Stampa vn libro] Edere librum.
Metter la vita à pericolo] ſubire periculum capitis.
Metter il pie fuor di caſa] Efferre pedem.
Metter i libri per ordine] diſponere libros, Explicare libros.
Metter in fuga] fugo, gas, aui, tum.
Metter da banda] depono, ponis, poſui, tum. Sepono, nis, ſui, tum. Seligo, gis, egi, ctum.
Metter in galea] dedere aliquem in triremem.
Mettere in fantaſia] inducere animum.
Metterſi nelle braccia di alcuno] Dedere ſe alicui, tradere ſe in manum alterius.
Metterſi in fuga] mandare ſe fugæ.
Metterſi la via nelle gambe] conijcere ſe in pedes.
Metterſi all' ordine] paro, ras, ui, tum.
Meſſo da banda] ſepoſitus, ta, tum, conditus, ta, tum, ſepoſitus, & conditus, Cic.
Metteſi le ſcarpe] inducere calceos in pedes.
Metter in tauola] appono, nis.
Metter in tauola l'antipaſto] apponere primam menſam. Vedi antipaſto.
Mettere in tauola il poſtpaſto] apponere ſecundam menſam. Vedi poſtpaſto.
Metterſi à nauigare] committere ſe nauigationi.
Metter à libro] referre in codicem.
Metter nel libro del ricenuto] referre in accepti tabulas, referre in acceptum, & acceptum ſenza in.
Metterſi gli ſtiuali] inducere ocreas.
Mettere in ordinanza. Vedi eſſercito.
Metter eſſempio. Vedi eſſempio.
Metter l'olio alla lucerna] Inſtilare oleum lumini, Cic.
Mettere nei lacci, ò intrichi] inducere in laqueos. Vedi laccio.
Metterſi alla ventura. Vedi auuenturarſi.
Mantener l'amicitia, metterſi in amicitia, ò prattica ſtretta. Vedi amicitia.
Metter all' ordine l'armi. Vedi armi.
Metterſi l'anello. Vedi anello.
Metter in paleſe. Vedi addurre innanzi.
Metter in ordine la bottega di coſe neceſſarie. Vedi bottega.
Metz, Città d' Alemagna] medium, atrices, Cæſ.

Digitized by Google

Mezana, la vela di mezo della naue] Epidromum, mi. Vedi naue.
Mezano, neutrale] neuter, tra, trum, adiect.
Mezano, oue s'intromette ne' negotij, cioè sensale] proxeneta, æ, g m. interpres, tis, internuntius, tij.
mezaniero di pace] pacificator, g.m. auctor pacis.
mezo, che è nel mezo] medius, dia, dium. Adiect.
mezo giorno] meridies, diei, g. m.
Di mezo dì] meridianus, na, num.
Dopò mezo giorno] postmeridianus, na, num, & pomeridianus.
Auanti mezo giorno] antemeridianus, antemeridiem.
Sino à mezo giorno] ad meridiem permanere.
Dopò mezo giorno] post meridiem.
mezza notte. Vedi notte.

M I

MI] pro mihi, ne' libri antichi. Mi. Vedi io.
micidio] hominis cædes, homicidium, ij.
micidiale] cædis reus, homicida, dæ.
micidiale di Madre. Vedi Madre.
micidiale di Padre] Patricida, dæ.
micidiale di Fratello] Fratricida, dæ.
midolla dell' albero] matrix, cis.
midolla, che stà ne gli offi] medulla, læ.
Il male stà nelle midolle] morbus in visceribus, medullisque inhæret.
Stare nelle midolle, cioè amar di cuore] hærere in medullis, & visceribus.
midolla di pane] mica panis.
miele] mel, lis, g. n.
Pertinente à miele] mellarius, ria, rium.
Chi hà cura di miele] mellarius, rij.
Raccolta di mielè] mellarium, rij.
mielato] mellitus, ta, tum.
Artificio di far il miele] mellificium, cij.
Di miele] mellificus, ca, cum Vt opus mellificum.
Far miele] mellifico, cas, cauì, tum.
Beuanda fatta di miele] mellina, næ.
magazino di miele] cella mellaria. Cicer. come emenda l'Orsino.
mietere, tagliare le biade] meto, tis, sui, sum, demeto, tis, facere messem.
mietitore] messor, ris, g. m.
Falce da mietere] falx messoria.
miesse, tempo di mietere] messis, sis.
Miglio. Vedi meglio.
Miglio, cioè spatio di mille passi] milliare, ris, milliarium, rij, millium, lij, g.n. Cic. mille passus.
A cinque miglia] ad quintum milliare, Cic. ad quintum lapidem. Liu.
miglioramento dell' Infermo] recuperatio valetudinis, convalescentia, tiæ. Bona valetudo, remissio senescentis morbi.
migliorare vna cosa] facere rem meliorem.
migliore. Vedi meglio.
mignata, sanguisuga] hirudo, nis. Hora.
mignata, cioè assorbitrice del denaro publico] hirudo ærarij.
migrare, cioè andare ad habitare altroue] migro, as, ui, tum, commigro, as.
migratione] commigratio, nis, g. f. I. C.
milano, Città di Lombardia] mediolanum, ni, g. n. mediolana, ptol. Olanum, ni, anticamente.
milanese] mediolanensis, insuber.
Communità di milano] Respubl. mediolanensium, nelle inscrittioni antiche.
Stato di Milano] insubria, riæ. Ditio mediolanensis.
militare, far l'arte della guerra] milito, as, ui. tum, mereo, res, rui, stipendia mereo, stipendia mereo in bello.
militia, arte della guerra] militia, tiæ, g. f. res bellica, res militaris, res castrensis, & militaris, disciplina militaris.
Obligarsi con solenne giuramento alla militia] authorer, raris.
mille] mille, substant., & si congionge col genitiuo. Vt mille aureorum, mille scudi, ma più spesso è adiect. indeclin. vt mille homines, millia, lium. substant. col genitiuo. Vt millia hominum.
Due millia] bismille. Et non si dice, duo mille, duo millia, bis millia.
millezzo, ò millazzo] cherronesus.
millefoglio, herba] stratiotes, stratiotis. Plin.
millesimo] millesimus, a, um.
millofaces, Città] ciphania.
miloporto, Città] pantomatrium, g. n.
milza] hoc splen, & lien.
milzo, chi teme la milza] lienosus.
mimo, contrafattore de' gesti altrui] hic mimus, mi.
mina sotto terra] cuniculus, li.
Far la mina] agere cuniculum.

Con-

Digitized by Google

Contramina] cuniculus aduerſus.
Mina à trauerſo] cuniculus tranſuerſus.
Minacciare] minor, ris, tus, ſum, commi nor, ris, minitor, ris, & minas iacto, minis terreo.
minacciamento] minatio, nis, g.f. commi natio, nis, terror, ris, mà ſi vſa più in plurale, terrores.
minacciante] minax, cis, g. om. minitans, tis.
Con minaccie] minaciter.
Procedere con minaccie] agere minaciter, inſequi minis aliquem.
minacciare qualche gran male] interminor, ris, Ter.
Pien di minaccie] minitabundus, a, um.
Bramare con minaccie] minaciter fremere. Liu.
Cacciar fuori con minaccie] minis exturbare.
minaccie ſpauenteuoli] minæ graues.
minaccie di prigione] minæ vinculorum.
minacciando, minaccieuolmente] minanter, & minaciter, aduerb.
minacciatore] minax, cis.
minchione, maccarone] nebulo, lonis.
minera] fodina, næ, g. f.
minera d'argento] argenti fodina, argentarium metallum.
minera di calcina] calcaria. Vedi calcina.
minera di coti] fodina cotaria. L. C.
minera d'oro] auri fodina.
minera di rame] fodina æraria.
minera di ſaſſi] ſaxi fodina.
minera di ſale, ouero ſaline] Salina, æ.
minera di minio] fodina minaria.
minera di pietra] latomia, miæ. Lapicidina, næ, Lapidifodina.
minera di ſalnitro] fodina nitraria.
minera di ſolfo] fodina ſulfuraria.
minerale] metallicus ca. cum.
minerua, la Dea pallade] hæc minerua, uæ. Tritonia, æ.
miniare] minio, nias, niaui, tum, minio oblinire.
miniatore] miniator, ris, g. m.
minio] minium, nij, g. n.
miniato] minio oblinitus, a, um, miniatus, ta, tum, minis tulus, tula, tulum.
miniſtero] adminiſtratio, nis, g. f.
miniſtrare, cioè ſeruire à tauola] adminiſtro, as, ui, tum. Vt ſerui ſotdidati miniſtrant.
Miniſtrare, dar da beuere à qualcuno] miniſtrare pocula alicui.
Miniſtro, ſeruo] miniſter, ſtri, ſeruus, & miniſter, miniſter, & famulus.
miniſtro di sfrenati deſiderij] cupiditatum miniſter.
minore, cioè più picciolo] minor, ris.
minore d'età] minor natu] maior.
minoretto, alquanto minore] minuſculus, la, lum.
minotauro, moſtro] minotaurus, ri.
minuire, ſminuire] minuo, is, nui, tum] [Augeo, Comminuo, is, nui, tum, extenuo, as, aui, tum.
minuto] minutus, ta, tum. Vt piſculi minuti. Ter.
minuire la ſpeſa] minuere, & extenuare ſumptum.
minutamente, cioè in piccioli pezzi] minutim, minutè, minutatim, fruſtratim, pedetentim.
minuzzare, fare in pezzi] diminuo, is.
minuzzaria, pezzi minuti] minutia, tiæ.
mio] meus, mea, meum.
Del mio niente ci aggiungo] de meo nihil addo.
mira della baleſtra] diopter, ptræ.
mirabello, Città di Candia] hoc hexaclinum, clij.
mirabolano, frutto] mirabulanum, ni, geneut.
miracoloſamente, mirabilmente] mirabiliter.
mirabile, marauiglioſo] admirabilis, admirabile. mirificus, ca, cum.
mirando, miracoloſo, marauiglioſo] admirandus, da, dum, mirus, ra, rum.
miraglio, & ammiraglio del mare] præfectus maris.
miracolo] miraculum, li, g. n. Var. res mirificè, & diuinitus geſta, portentum, ti, Oſtentum, ti.
mirare, cioè guardare] intueor, ris, aſpicio, cis, xi. ctum. Vedi guardare, vedere.
mirſea, Città della Sicilia] apamea, meæ.
mirra] hæc myrrha, rhæ.
Di mirra] myrrheus, a, um.
mirto, albero] hæc myrtus, ti.
Di mirto] myrteus, a, um.
Luogo piantato di mirti] myrtetum, ti.
miſchiare, meſcolare] miſceo, ſces, ſcui ſ

permiſceo, ſces, ſcui. Vedi meſcolare.
Miſchiato] admiſtus, ſta, tum,
Miſerabile, degno di compaſſione] miſerandus, da, dum, adiect. Commiſeratione dignus.
Miſerabilmente] miſerè, miſerabiliter.
Miſerabilmente] calamitosè.
Miſeria, auuerſità, malauentura] miſeria, riæ. g. f. calamitas, tis, ærumna, næ.
Miſero. Vedi auaro.
Miſero, infelice, ſgratiato] miſer, ra, rum, Infortunatus, ta, tum, infelix, gen. maſ. ærumnoſus, infelix, miſer, ſon congionti preſſo Cic. miſer, & calamitoſus, miſer, atque miſerandus, miſer, & perditus, miſer, & laboratus.
Miſericordia, compaſſione] commiſeratio, nis, miſeratio, nis, miſericordia, diæ.
Miſericordioſo] miſericors. dis
Miſertain, Città della Morea] miſena, næ.
Miſne, Città] hæc druſipanta, tæ.
Miſiſtra, Città] hæc Lacedæmon, nis.
Misleale, disleale] infidus, da, dum.
Misfatto, mal fatto] maleficium, cij, malefactum, cti.
Miſtero, cioè ſecreto diuino] myſterium, rij, myſteria, rum, initia. Cice. Terrai queſta coſa ſecreta come coſa Sacra] tacitum id habeto, tanquam myſterium.
Miſto] permiſtus, ſta, ſtum, admiſtus, ta, tum.
Miſtura d'acqua, & aceto per medicina] poſca, ſcæ.
Miſturato, cioè compoſto di più coſe] concertus, ta, tum, conflatus, ta, tum, compoſitus, ta, tum.
Miſturamento] concretio, nis.
Miſura, modello della fabrica] modus, & forma ædificij.
Miſura di Muſica] hæc modulatio, nis.
Miſura] menſura, ræ, modus, di, Cic. metrum, tri. Vir.
Miſura maggiore] menſura cumulatior.
Miſura di peſo. Vedi bilancia, ſtatera, oncia.

Miſura di ſpacio.

Dito] digitus.
Vn ditto groſſo] vncia, æ, vt vnciales, litt.
Palmo, cioè quattro ditta] palmus, mi.
Forcina, cioè ſpatio frà il dito groſſo, & l'indice ſteſſo] lichas, dis.
Palmo grande] dodrans, dantis; palmus maior.
Piede cioè miſura d'vn piede] menſura pedalis.
Vn piede nel quadro] pes quadratus.
Vn piede giuſto] pes rectus.
Mezzo piede largo, & lungo] pes contractus.
Cubito] cubitum, ti, Cic. Seſquipes, pedis, Col. vina, næ.
Cubito grande, cioè di tre dita più] cubitum regium.
Paſſo] paſſus, ſus.
Cento venticinque paſſi] ſtadium, dij.
Dodeci ſtadi] dolichus.
Miglio, otto ſtadi, ouero mille paſſi] miliare, ris, miliarium, lapis, dis.
Giornata, cioè quanto può lauorare vn paro di buoi] iugerum, ri.
Cento venti piedi di terra] actus, ctus.
Cento venti piedi di terra lungo, & largo] actus quadratus, mina, næ, modius agri. Var.
Mezo piede] ſemipes, ſemis, iſſis.
Due parti del piede] ſextans, tis.
Tre parti del piede] triens, tis.
Quattro parti del piede] quadrans, tis.
Cinque parti del piede] quincunx, cis.
Otto parti] bes, beſſis.
Noue parti] dodrans, tis.
Dieci parti] dextans, tis.
Miſura di Muſica] modus, di, modulatio, nis.
Oltra miſura] extramodum.
Miſurare] metior, ris, dimetior, ris.
Miſurar denari, cioè contar denari] metiri pecunias, Cic.
Miſurare à peſo] expendo, dis, di, ſum, appendo, dis, di, ſum.
Miſurato] demenſus, ſa, ſum, dimenſus, ſa, ſum, dimetatus, ta, tum, † deſcriptus, diſtinctus.
Miſuramento] dimenſio, nis, Menſio, nis, menſura, ræ.
Miſuratore] metator, ris, g. m.
Miſuratore pratico] peritus, metator, callidus.
Miſuratore di campo] decempedator, ris, agri metator.
Mitigare, placare] lenio, nis, niui, tum, mitigo, gas, aui, atum, placo, cas, cani, tum. Vedi acchettare.

Mi-

Digitized by Google

Mitigatione] mitigatio, nis, malcedo, dinis.
Mitigato] lenitus, ta, tum.
Mitra, che portano i Vescoui] mitra, træ.

M O

MO, hora] nunc modo, nunc iam, nunc temporis, Cic. mox. La qual dittione si congionge con il futuro, vt mox scribam. Nunc con il presente, vt nunc scribit. Modo con il preterito perfetto, vt modo scripsit, & alle volte con il presente, massimamente, quando si raddoppia, vt modo ait, modo negat.
Mobile, cioè non si può muouere] mobilis, le. Vt oculi mobiles, Cic. Res mobilis, L.C.
Mobili, cioè la massaritia di casa] suppellex, ctilis, Res familiaris.
Chi hà cura de i mobili] à suppellectile, † nelle inscritt. antiche. A suppellectile domus.
Mobilmente] mobiliter.
Moccare, nettare] emungo, gis, abstergo, gis.
Moccarsi, nettarsi il naso] emungere nasum.
Moccamento di naso] emunctio, ctionis ; gen. fœm.
Moccarolo da candela] emunctorium, rij, ge. ne.
Mocco da naso] mucus, ci.
Mocchioso] mucosus, sa, sum.
Moccichino, fazzoletto da nettare il naso] sudarium, rij.
Moccione; huomo da poco] homo nauci. Vedi huomo.
Moccolo, cioè candela per la più parte arsa] candela semiusta.
Modello] modus, di, g.m. forma, mæ, Cæs.
Modello di Stampa] modus, & typus.
Modena, Città d'Italia] mutina, næ, ouero motina. Ant.
Modenese, di Modena] mutinensis. Homo mutinensis. Domo mutinensis.
Moderanza, moderatione, temperanza] moderatio, nis, temperantia, tiæ.
Moderare] moderor, raris.
Moderarsi] colligere se, Cohibere se.
Moderato] homo frugi, moderatus, ta, tum.
Moderatamente] moderatè, moderanter.
Moderatore, Gouernatore] moderator, ris; gen. mas. Gubernator.
Moderatrice, Gouernatrice] moderatrix, cis.
Moderno, nouo] recens, tis, g. om.
Modestia] moderatio, nis, modestia, stiæ.
Modestamente] modestè, moderatè, modicè, aduerb.
Modigliano, Città] mutilium, g. n.
Modica, Città] maruca, cæ, g. f.
Modo, maniera] ratio, nis, g. f. modus, di, g. m. via, & ratio.
A modo mio] more meo, & cosi tuo, suo, & resto.
In altro modo] aliusmodi, Aliter. Alia ratione.
Fare à modo, cioè obedire] morem gero. Vedi obedire.
Modone, Città della Morea] methone pedassus.
Modiussa, Città] Tediastum, sti.
Modulare] Emodulor, laris.
Modulatione] modulatio, nis, g. f. modulus, li, g. m.
Moggio picciolo] modiolus, li, g. m.
Moggio, sorte di misura] modius, dij, g. m. Vedi misura.
Moglie, mogliere] vxor, ris, coniux, gis.
Moglie fastidiosa] vxor morosa.
Pigliar moglie] ducere vxorem, ducere in matrimonium, despondere sibi.
Darla ad vn' altro] Despondere alteri.
Moglie, che mantiene l' honore al suo marito] mulier integra à petulantia aliorum, vxor probatissima, coniux fidelissima, atque optima.
Hauer per moglie] matrimonium tenere.
Mogliereta] vxorcula, læ, g. f.
Moine, Infinghe] blanditiæ, arum.
Moletta, cioè instromento da strepare peli] Volsella, læ, Vulsella, æ.
Mola da Molino. Vedi macina.
Mole, machina grande] moles.
Molestare] grauo, nas, molestus sum.
Molestia] molestia, æ, angor, ris.
Con molestia] ægrè, aduerb.
Molina, Città in Grecia] mantinea, neæ.
Molesto] molestus, a, um, importunus.
Molino da macinar grano] pistrinum, ni, g. n. Ter. mola frumentaria, g. f.
Molino à vento] mola alaria, mola Vento versatilis.
Molino d'acqua] Hydromola, læ, g. f.

Digitized by Google

Molino à mano] mola tornatilis, Cæs. mola versatilis, Plin. mola manuaria, moletrina, næ. Cat.

Molino, ò torcolo da olio] trapes, tis, trapetum, ti. Mola oliuaria.

molinaro] molitor, tis, ge. ma. pistriarius, rij, g. m. I. C.

molinara] molaria, æ.

mollare, rallentare] laxo, xas] [abduco, cis, Remitto, tis.

mollare, cioè bagnare] madefacio, cis.

mollarsi, bagnarsi] madesco, descis.

mollato, bagnato] madidus, da, dum. Madefactus, cta, ctum.

mollato tutto, cioè bagnato tutto] Totus aqua madidus.

molla da fuoco] forceps igniaria.

molle nel toccare] lenis, ne. Mollis, le.

Far molle] Emollio, lis. liui. tum.

mollemente, delicatamente] molliter.

mollica di pane] medulla panis.

mollicello] molliculus. Tenellus.

mollificare] mulceo, ces. commulceo, ces.

mollitia, tenerezza] mollitia, tiæ, g. f.

mollitia, lascinia] petulantia, incontinentia, g. f.

mollificato] mollitus, ta, tum, madificatus.

molo porto] portus, tus, g. m.

molte volte] sæpè, sæpissimè, crebrò.

molti, assai] permulti, plerique omnes, quamplurimi.

molto] valdè, maximè. magnoperè, maximoperè, vehementer, admodum, etiam, atque etiam, non medioeriter, non parum, in primis, præcipuè.

moltiplicatione] multiplicatio, nis, g. f.

moltiplicare, aumentare] crebresco, scis, Augeo, es. Vedi accrescere.

moltissimi] quamplurimi, æ, a.

moltitudine] multitudo, nis.

molto volentieri] quam libentissimè.

molto più] multò magis.

momento] momentum, ti, g. n.

mompoliere, Città di Francia] mons pessulanus, g. m.

monaco, Città in Germania] hoc Camboldunum, ni.

monaco sù la Riua di Genoua] monaci portus.

monaco] hic monacus, ci.

monarca, Principe solo] monarcha, chæ.

monarchia, gouerno d'vn Principe solo] monarchia, chiæ.

Monasterio, Conuento di Frati] cœnobium, bij.

Monaster, Città] Castranum, castrani.

Moncastro, Città di Macedonia] hæc physca, scæ.

mónacato, beccamorto] pollinctor, tis. Vespillo, nis, g. m.

monco, stroppiato] mutilus, la, lum, mancus, ca, cum.

mondano, del Mondo, dato alle cose del Mondo] rerum humanarum sensibus delinitus.

mondanamente, nettamente] munditer.

mondato, mondo, netto, puro] mundus, a, um, politus, ta, tum. Lautus, elegans.

mondare, nettare] purgo, as, aui, tum.

mondare, troncare l'herba] trunco, cas.

mondezza, nettezza] munditia, tiæ, Cic. elegantia, tiæ. Lautitia, tiæ, g. f.

mondezza, scopaccie della casa] fimus, mi, ge. ma.

mondezzato, luogo doue si butta la mondezza] fimentum, ti, g. n.

mondo] Mundus, di, Vniuersum, si, orbis terrarum.

mondognetto, Città di Spagna] clandominum.

monetta, ouero denaro] moneta, tæ, pecunia, niæ, g. f. Vedi denaro.

moneta falsa] adulterina, improba pecunia.

moneta buona] pecunia proba.

moneta tosata] moneta adesa, moneta abscisa. Moneta arrosa.

Battitore di Moneta] Monetarius, tij.

Battere Moneta] cudere Monetam.

montare à cauallo] equum ascendere.

montare. Vedi salire.

montagna] mons, tis, g. m.

monte erto] mons accliuis, mons fastigiosus.

Cima nel Monte] montis iugum, cæsar, montis acumen, summus mons.

Cupulla della cima del Monte] Montis supercilium.

Costa del Monte] dorsum Montis. Latus montis, cliuus, ui, Cic.

Pie del Monte] radices montis, Cæs.

montichen, Città] hæc modetia, tiæ.

monticello, ouero poggio] collis, lis, g. m. Tumulus, li, monticulus, li.

monticello di terra] grumus, mi, g. m. col.

Ter-

Terræ tuber.
Chiusa, ouero stretta di monte] Faucescium.
Monte Agnane, Terra frà Modena, & Parma] Ancianum, Anc. Anetianum, altri dicono.
Montone, il maschio delle pecore] aries, tis.
Di montone] Arietinus, na, num.
Montone, segno Celeste] Aries, tis.
Montone di legno] strues lignorum.
Montone di sale] strues salinarum.
Montone di grano] aceruus tritici.
Montone di sterco] sterquilinium, nij, Col.
Montoso, montuoso] montuosus, sa, sum, Adiect. ò più tosto montosus.
Montagnaro, habitatore di Montagne] montanus, na, num, adiect.
Mompilier, Paese di Sauoia] Nitiobriges.
Monuiedo, Città di Spagna] Saguntum, ti, hæc Saguntus, ti, Cæ.
Monza, Terra nello Stato di Milano] Modatiæ, Mogontia, Nelle Medaglie.
Morato, morone albero, che fà le more] hæc morus, ri.
Mora, frutto] morum, ri, g. n.
Moraui, Popoli di Scotia] Auri.
Moraglie, che si pongono à naso del Caualloo] pastomis, mis, g. f.
Morbidezza] mollities, tiei, mollitia tiæ.
Morbido, delicato] mallis, le, Effœminatus, ta, tum.
Morbidamente] molliter, mollissimè.
Viuere morbidamente] delicatè, molliter viuere][Duriter victitare.
Morbo, cioè peste] pestis, stis, gen. fe. lues, luis, pestilentia, tiæ, pestilitas, tatis.
Morbo, cioè malattia, Vedi malattia.
Morcone, Città vicina à Beneuento] Mordeatia, tiæ.
Da Morcone] Mordantinus, na, num.
Mordace, pungente] Mordax, cis, g. m. aculeatus, ta, tum, adiect. Vedi maldicente.
Mordacità] mordacitas, tis, g. f.
Mordere, morticare] mordeo, des, momordi, sum, commordeo, des, di, sum.
† Mordere alcuno traslatamente parlando; dir mal di qualcuno] carpere aliquem, detrahere alicui, fugillare aliquem, Maledicere alicui, lacerare aliquem.
Mordere alcuno aspramente] dente maledico mordere aliquem.
Hauer timorso di conscienza] moueri conscientia, Cic.
Morditura, ò morsicatura picciola] morsicula.
Morduto, morsicato] morsus, sa, sum.
Morso, morsicatura] morsus, sus, g. m.
Morsicatura di serpe] Viperinus morsus.
Mordendo] mordicus, aduerb.
Ammazzare con i morsi] mordicus interficere. Var.
Strappare la cima dell' orecchie con i morsi] Auferre mordicus auriculam.
Scherzare con i morsi] morsicatim ludere, Var.
Morea, Prouincia di Grecia] Peloponnesus, Et si deue scriuere con due nn.
Morena, sorte di pesce] Murena, næ, ge. f.
Moresca] Pyrrhicha, cæ.
Morice. Vedi moroide.
Moribondo] moribundus, da, dum.
Morire] morior, ris, Emorior, ris, Obeo, bis, biui, Obire mortem, cadere, decedere, migrare vita, e vita, ouero ex vita discedere à vita. Extremum vitæ spiritum edere, extremum halitum efflare.
Morire da valent' huomo] vitam profundere, mortem appetere.
Morirsi di fame] confici inedia.
Morire delle risa] emori risu.
Morire in guerra] cadere in acie.
Morire insieme] commorior, reris.
Morirsi nelle braccia d'alcuno] emori in complexu alicuius.
Morire volentieri] æquissimo animo mori.
Morir mal volentieri] iniquissimo animo mori, Cic.
† Morir di morte infame] morte turpi affici.
Morire negli studij] Ponere vitam in studijs.
Morire in vecchiezza] effœta ætate diem obire.
Possa io morire] moriar, disperam, ne viuam.
Morte] mors, tis, g. f. obitus, tus, ge. m. interitus, tus, g. m. extremus vitæ dies.
Morte honorata] mors gloriosa, mors honesta, mors præclara.
† Morte pianta da tutti] mors ab omnibus defleta, Cic.
Morte infame] mors fœda, mors turpis,

mors fœdiſſima, mors turpiſſima.
Morte crudeliſſima] mors teterrima, mors acerbiſſima, mors acerba, crudeliſque.
Morte ſubitana] mors repentina.
Mormora, peſce] mormyra, ræ, Plin.
Mormorare] ſuſurro, ras, rani, ratum, Ter. murmuro, as, aui, atum.
Mormoramento] ſuſurratio, nis, Cic.
Mormorare, cioè far mormorio, come l'acqua] murmuro, as, aui, atum.
Mormoratione] ſuſurrus, ri, ſuſurratio, nis.
Mormoratore] hic ſuſurrator, ris, ſuſurro, onis.
Mormorio, come d'acqua] murmur, ris, gen. m. Vt murmur maris, ſuſurrus, ri.
Moroide, creſte, ſorte d' infermità, marocelle] hemorois.
Moro] æthiops, pis, g. m.
Morſo da Cauallo, che ſi pone al naſo] paſtomis.
Morſicare. Vedi mordere.
Morſo di Cauallo] ludatum, ti, Frenum, orea, reæ, Cic.
Mortadella] farcimen, tomaculum, li.
Mortaro, mortaio] mortarium, rij, g. n. Plin. pila, læ, g. f.
Piſtello, piſtone del mortaio] piſtillum, li.
Mortale, cioè eſpoſto alla morte] mortalis, le, adiect. mori opportunus, mortali, & caducus.
Mortale, mortifero, cioè che arreca morte] mortifer, ra, rum.
Malatia mortale] mortifer, & grauis morbus.
Mortalità] mortalitas, tis, g. f. Cic. occiſio, nis, Naturæ communis fragilitas, internecio, nis.
Mortalmente] mortiferè, Aduerb.
Morte d'homicidio] nex, cis, g. f.
Mortalità d'huomini, occiſione] ſtrage, gis, clades, dis, g. f.
Far mortalità d'huomini] Edere ſtragem, facere ſtragem.
Mortella, albero] myrtus, ti, g. f.
Di mortella] myrteus, tea, teum.
Mortelletto] myrtetum, ti, g. n.
Morto, corpo morto] cadauer, ris, g. n.
Morto] mortuus, tua, tuum.
Portare il morto alla ſepoltura] efferre cadauer ad ſepulchrum.
Morto di paura] metu exanimatus, Ter.
Mortorio] funus, ris, Iuſta, ſtorum, exequiæ, exequiarum.
† Luogo, nel qual erano bruggiati i corpi] buſtum, ſti, Feſtus.
Moſca, animaletto] muſca, ſcæ, g. f.
Scacciar le moſche] abigere muſcas.
Scacciamoſche. Vedi paramoſche.
Becco della moſca] muſcæ Roſtellum.
Moſcardino, peſce] Oſmillus, li.
Moſcatello, vua appiana. Vedi vua.
Moſcio, cioè chi hà perſo le forze] Vietus, eta, etum. Adiect.
Moſci frutti, che ſono per caſcare] Fructus vieti, & caduci, Cic.
Moſcione, animaletto, che correal vino] culex vinarius.
Moſcolo, con che giocano i fanciulli] hic turbo, throcus, chi.
Moſcolo, parte del corpo] Muſculus, li.
Moſſa, doue muouono il Cauallo per il pallio] carceres, rum, g. m.
Fine della moſſa] meta, tæ, terminus, ni.
Il trauerſo della moſſa] repagulum, li.
Moſſo] motus, ta, tum, Adiect. adductus, cta, ctum, ductus, cta, ctum.
Moſtaccio d'huomo] vultus, tus.
Moſtaccione] colaphus, phi, g. m.
Dar de i moſtaccioni] infligere colaphos, Vedi guanciata.
Moſtarda] ſinapium, pij, g. n.
Moſterna, Città] Moſtene.
Moſtar, Città] Andouium, uij.
Moſſolon, Città] Cyrinium, nij, g. n.
Moſto, vin nuouo] muſtum, ſti, g. n.
Di moſto] muſteus, tea, teum.
Moſtra, cioè proua di qualche mercantia] exemplum, pli, g. n.
Moſtra di grano] exemplum frumenti.
Moſtra di vino] exemplum vini, nota vini, I. C.
Moſtra buoniſſima] nota optima.
Moſtra migliore] nota melior. Et di quì viene la locutione, de meliore nota commendare.
Moſtra di Soldati] Luſtratio exercitus, recenſus, ſus, Suet.
Far la moſtra dell' eſſercito] luſtrare exercitum.
Far la moſtra del Popolo] luſtrare Populum, Cic. luſtrare Ciuitatem, Cæſ.
Moſtrare, eſporre] demonſtro, as, commonſtro, as, aui, tum, oſtendo, dis, di, ſum, declaro, rui, tum.

Digitized by Google

Mostrar qualche cosa con vanagloria] ostento, tas. Vedi auuantarsi.
Mostrare affettione] mauare benevolentiam.
Mostrarsi valent' huomo] præbere, ostendere, præstare se virum.
Mostrato] demonstratus, ta, tum.
Mostro, cioè cosa contra natura] ostentum, ti, g. n monstrum, stri, g. n.
Mostro, più che contrafatto] fœdissimum monstrum.
Mostroso] monstrosus, sa, sum.
Mostrosamente] monstrosè. Et non si dice monstruosè.
Mò sù] eia.
Moto] motus, tus, g. m. pulsus, sus, Impulsus, sus, agitatio, nis, g. f.
Moto, turbulenza, tumulto] motus, tus, g. m. Vt pessimo temporum motu][in pessimi trauagli.
† Motto pungente] dicacitas, cauillatio.
† Motto acuto, e saggio] hoc dicterium, rij.
Motteggiare, burlare] iocor, ris, atus, sum, familiariter cauillari.
Motteggiare con lettere] iocari per litteras.
Per motteggiare] iocandi causa.
Motteggieuole] ioculator, ris, g. m. Cic. ioculans, tis, Ad iocandum aptus. In iocando suauis, Factus ad ludum, & iocum.
Motteggiando] per iocum, iocosè facere.
Motto, ciancia] iocus, ci, ge. m. nel plurale ioca, cum, iocus, & facetiæ.
Motto da buffone] iocus scurrilis.
Lettera di motti] epistola per iocum missa. Vedi lettere burleuoli.
Senza motto senza burle] extra iocum, ioco remoto.
Motti piaceuoli] ioca facetiarum plena, facetiæ, rum, facetè dictum, argutiæ, tiarum, acumen, nis, elegantia, tiæ, vrbanitas, tis, sales, lium.
Far motto à qualch' vno, andare à trouarlo] conuenire aliquem, adire aliquem.
Senza far motto] insalutato hospite.
Muouere, spingere] moueo, ues, ui, tum, cieo, es, iui, itum, agito, pello, impello, verso, ago.
Mouersi con empito] prorumpo, pis, pi.
Mouimento] motus, tus.
Mouimento di cuore] palpitatio, nis.
Mouimento] commotio, agitatio, nis, g. f.
Mozzare, troncare] abscindo, dis, di, sum. Præcido, dis, di, cisum, rescindo, dis, amputo.
Mozzare il capo] abscindere ceruices, præcidere ceruices, amputare caput, præcidere caput.
Mozzo, troncato] mutilus, la, lum, præcisus. sa, sum, abscissus, sa, sum, mutilatus, ta, tum.
Mozzatura, tagliatura] reciſſio, nis, ge. fe: L. C. resegmen, nis, amputatio, nis, g. f.

M V

MVL. Puntato] Mulier. Nell' Inscritioni Antiche.
MVN. CAL. IVL. Puntato] Municipium Calaguris Iulia.
MVN. SAS. Puntato] Municipij Sassinatium.
Mucchio, monticello, catasta] Strues, is, g. f. Vt strues lignorum. Vedi legna, congeries, ei, aceruus, ui.
Mucchio de denari] aceruus nummorum, congeries nummorum.
Mucchio, montone di sale] Strues salis.
Mucchio di legne per abbrucciare vn corpo morto] rogus, gi, pyra, ræ.
Muda, cioè luogo, doue si rinchiudono gli vccelli] auiarium, rij,
Muderno, Città di Toscana] Sudernum, ni.
Mudasaraba. Città] Mulierum Portus.
Mudi, Città Greca] Megalopolis, lis, g. f.
Muar, Città, ò Fiume d'Vnghetia] Sanaria, riæ, g. f.
Mussa, come di pane, & vino] mucor, ris.
Muffarsi, diuenir muffo] muceo, ces, cui, mucesco, scis.
Muffito, muffo, amuffato] mucosus, sa, sum, mucidus, da, dum.
Mugghiare, come fà il bue] mugio, gis, iui, itum.
Mugghiare all' incontro] remugio, gis, gi ui, tum.
Muggitto] mugitus, tus.
Mugnere, cauare il latte] mulgeo, ges, si.
Vaso di latte] mulctra, ctræ.
Mugnaio. Vedi mulinaro.
Mugia, Città d'Istria] Ningum, gi, ouero Mingum, gi.
Mula] mula, læ, g. f.
Di mula] mularis, re.
Mulo] mulus, li, g. m.
Mulo da bardella, ò da basto] mulus clitellarius.

Digitized by Google

larius.
Mulattiere] mulio, nis, g. m.
Mulattiere, che và per legna] lignator, ris.
Mulattiere sco, ouero cosa da mulattiero] mulionius, nia, nium.
Da mulattiero gabbano] penula mulionia.
muniaca, frutto] armeniacum malum.
munitione, cioè vettouaglia per l'essercito] commeatus, tus, frumentatio, g. f.
Preparar la monitione] parare commeatum, Sal.
Caricar la barca di munitione] commeatu onerare naues, Sal.
Portare la monitione all' armata] commeatum ad classem afferre.
Impedire la munitione all' essercito] intercludere commeatum exercitui.
munitione di grano per la Città] res frumentaria, Annona.
munitione, fortificamento] munitio, nis, Opus, & munitio.
muouere] moueo, ues, ui, tum.
muouersi à compassione] misereſco, scis.
muouimento] motus, tus.
muraglia della Città] mœnia, nium.
murare. Vedi fabricare.
muratore] cæmentarius, rij, g. m. faber cæmentarius, murarius, ij.
murica, Prouincia] Mauritania.
muro, ouero muraglia] murus, ri.
muro della casa] paries, tis.
† Lungare il muro] ducere murum.
muro à seco, cioè senza malta] Macceria, riæ, ouero maceries, riei.
muro à volto] paries fornicatus.
muro di canne] paries cratices.
muraglia di scaglie, ouero di pietra minuta] paries cæmentitius.
muro di casa massiccio] paries solidus.
muraglia forte] murus fortissimus, Cic.
muro frà due case] paries intergerinus.
muro, che diuide i pattamenti] paries medianus.
muraglia di terra] paries terraceus.
muro di mattoni cotti] paries testaceus.
muro di mattoni crudi] paries lateritius.
muro di pietre quadre] paries marmoreus.
musa] musa, sæ, g. f.
muse, cioè studij] musæ, sarum, n. pl.
Inimico delle muse, cioè de i studij] amusus à musis, Cicer.
Musico] Emblema, matis. Opus musiuum. Vitr.
Musco] muscus, sci, g. m.
Muscoso] muscosus, sa, sum, Adiect.
muschiaro, venditore di muschio, e di profumi] vnguentarius, rij.
musica, scienza di canto] musica, cæ.
Scriuere, ò componere di musica] tractare musicam.
musico, professore di musica] musicus, ci.
Professione, & essercitio di musica] musica, sicorum, n. pl. g. n. Si come si dice dialectica; corum.
Regole di musica] leges musicæ.
musica di voce] cantus vocum.
musica di instrumenti musicali] cantus neruorum.
musica di Piue simile instrumenti] cantus tibiarum.
Canzoni notate in musica] cantus rescripti soni, Cic.

Instrumenti Musicali.

Organo] organum, pneumaticum. Virg.
Cassa secreta dell'organo] arca, cæ.
Tasti dell' organo] pleutitides regulæ.
Cana dell' organo] epistomium, mij.
Arpicordo] Sambuca, cæ.
Flauto] fistula, læ, tibia, biæ.
Corno] cornu.
Cornetto] buccina, næ.
Tromba, tromberta] tuba, bæ.
Trombetta di rame] tuba dictilis.
Trombetta bastarda] lituus, tui.
Trombetta di suono à raccolta] Classicum, ci.
Lira, chitara] lyra, ræ.
Citara] cithara.
Liuto] barbiton, ouero barbitos.
Tamburo] tympanum, ni.
La parte di sopra del Liuto, doue stanno le corde] magas, magadium.
Piroli delle corde] verticuli, lorum.
Arco, archetto per sonare] Plectrum, stri, pecten, nis. Var.
Corda dell' instrumento musico] fides, dis, neruus, ui, chorda, dæ.
La corda principale bordone] Hypate, tis.
Corda il basso] parhypate.
Corda, tenore] lichanos.
Corda mezana] mese, corda media.
Corda sottana] paramese.

Cor-

Corda mezanella] paranete.
Corda, il canto] nete.
Misura, battitura della musica] modi, Cic. moduli, Plin. numeri. Virg. modulatio.
Buon accordo di voci] concentus, symphonia.
Accordo musicale] armonia, Cic.
Alzare la voce di nota in nota] pæan excitare. Vocem sensim excitare.
Sminuire la voce nel canto] concidere, & frangere modos, minuitionem, ouero minuitionem citare.
Tono] somus, sonitus.
Tono à tre] prollambanomenos, sonus acquisitus.
B, mi] hypate, hypatum.
C, fà, vt] parhypate, pypaton.
D, sol re] lichano, diatonos, hypaton.
E, la mi] hypatè meson.
F, fà, vt] parypate meson.
G, sol, re vt] diatonos meson.
A, la, mi, re] meter.
B, fà, b, mi] trite synemmenon.
C, sol, fà] paranete synemmenon.
D, la sol] nete synemmenon.
B, fà, b, mi] patamese.
C, sol fà, mi, re, vt] diezeugmenon.
D, la, sol, re] paranete diezeugmenon.
E, la, mi] nete, deezeugmenon.
F, fà, vt] nete hyperbolæon.
G, sol, re, vt] paranete hyperbolæon.
A, la mi; re] nete hyperbolæon.
Tuono] tonus, ni.
Voce] vox, cis.
Voce schietta, cioè senza canto] vox assa.
Voce spiccata] vox articulata, explicata, vocis impressio, Cic.
Voce confusa, cioè che hà il suono solo] vox confusa.
Musicalmente] musicè. Aduerb.
Muso, mostaccio di bestia] rictus, ctus.
Muso di cane] Rostrum canis.
Muso di scrofa] rostrum suis.
Mustaccione] colaphus, phi, g. m.
Dar de' mustaccioni] colaphos infligere.
Muso sfacciato] os durum, os impudens, os impudentissimum, os ferreum.
Mussolo, ò sfondilio, sorte di pesce] spondylus, li. Plin.
Mustela, donnola] mustela, læ, g. f.
Mustela bianca, cioè armellino] mustela alpina, mustela alba.
Mustella, ouero martorello] mustella scitica.
Mutabile, inconstante] inconstans, tis, varius ria, rium, leuis, ue. Volaticus, ca, cum.
Mutabilità, inconstanza] incostantia, æ, g. f. incostantia, & mutabilitas.
Mutande, che si mettono alle parti vergognose] subligaculum, li, g. n. Cic. subligar, ris.
Mutamento, cambio] mutatio, permutatio, nis, g. f. Vedi cambio.
Mutatione de i tempi] vicissitudo temporum, commutatio tempestatum.
Mutatione di tempi, cioè instabilità] varietas temporum.
Mutatione di fortuna] fortunæ varietas.
Mutare, tramutare] commuto, tas, permutò, tas; ui, tum.
Mutar luogo, cioè andare ad habitare altroue] migro, as, aui, tum, mutare solum, Cic.
Mutare proposito] mutare consilium, mutare sententiam.
Mutar stato, ò conditione] de statu suo demigrare, Cic.
Mutato di volontà] Mutatus voluntate, Cicer.
Mutigliara, Terra nella Romagna] Mutilum, li.
Mutire, diuenir muto] emutio, tis.
Mutulo, muto, priuo di loquela] mutus, ta, tum, elinguis, gue, Adiect.
Tempo muto di lettere, cioè tempo, che non s'hà lettere] tempus à litteris mutum. Vedi tempo.
Muto di paura] metu mutus.

N A

, LETTERA, che i Greci dicono, Ni, gli Hebrei Num, & parimente i Caldei, & gli Arabi, & Nu, gli Armeni, appresso i Latini nell' inscrittioni quando è sola significa questo pronome numero. vt N. numerus.

Si suole anco N. appresso gli antichi alle volte tralasciare, vt clemeti in luogo di dirsi

dirſi clementi, Colux in luogo di coniux, & così altre dittioni.

Nabel Città di Barbaria] Neapolis, Ptol. Tribolis.

Nac, nell' inſcritt. antiche vuol dire nactus.

Nacara, gnacara] crotalum, li, g. n.

Nacare, peſce] pinna, næ, g. f.

Nadin, Città di Schiauonia] dudini, pencetiæ.

Nalſam, paeſe di parthia] parthartiene.

Nagariziachi, Città] hæc nauaris, ris.

Namur, terra di Fiandra] mendroſcena, Cic.

Namu, Città d'Alemagna] cereſi.

Nano nanino] pumilio, nis g. c. pumilius, lij, pumilus, li, Mart. pumilio è migliore dittione, & ſi dice anche di Vccelli, come pumiliones aues, Vccelli nani.

Nancy, Città di Lorena] nanſium, ſij.

Nandoralba. Vedi Belgrado.

Nante, Città nella Francia] nannetes. Cæſ.

Nantua, luogo non lontano da Ciamberi] nantuates. Cæſ. nantuatæ. Strab.

Nanti che] antequam, priuſquam. Vedi auanti che.

Nao] lucinium promontorium. Vedi capo delle colonne.

Napoli, Città famoſa di terra di lauoro] Neapolis, g. f. parthenope. Steph. Nouus campus, Herculis opp. Colonia Neapolitana, nell' inſcritt. Antiche.

Napoli di Barbaria] Tribolis, neapolis.

Napoli di Romania] Napulia. Anapl. Pt.

Napolitya paeſe di Giudea] Samaria, Pt.

Napolitano] neapolitanus, na, num, homo Neapolitanus, Nell' inſcritioni antiche. Natione Neapolitana, nell' inſcrittioni domo neapolitanus.

Nappo, vaſo da bere] obba, bæ, g. f.

Nappe, fiocchi, pendenti delle donne] lemniſci, ſcorum, Pl.

Nappato] lemniſcatus, ta, tum. Adiect. Cicer.

Narancio. Vedi Arancio.

Narbona, Città di Francia] narbo, nis. Cic. Colonia Decumanorum. Narbonenſia. Narbonia, nell' inſcritt. antiche. Narbone. Col. narbo. Mare Decumanorum, nella Medaglia di Tiberio. Colonia Aracinorum,

Narboneſe] narbonenſis, ſe, Adiect. vt prouincia narbonenſis. Vedi prouenza.

Narciſo] narciſſus. Vedi herba.

Nardo, herba] nardus. Vedi herba.

Nardo, Città] neritum, ti.

Narentia, Città di Schiauonia] narona, næ, g. f. Plin. narbona, Ptol.

Narice del naſo] naris, g. f. Vedi naſo.

Narni, Città dell' Vmbria] narnia, niæ, nequinium, nij. Colonia narnienſis, nell' inſcrittioni antiche.

Narneſi, da narni] nartes. Narnenſes.

Naro, Città di Sicilia] agrigentum, ti, g. n. Plin. Acragas, Ptol.

Narrare, contare, raccontare] narro, ras, ui, tum, expono, nis, ſui, ſitum, demonſtro, ſtras, aui, tum.

Narratore, raccontatore] narrator, ris, Cic.

Narratione] narratio, nis, g. f. Cic.

Narſinga, prouincia d' Aſia] Caramanis, niæ.

Naſcenza, male, che naſce ſopra la perſona] vomica, cæ, g. f. Vedi apoſtema. Abſceſſus, ſuppuratio, nis.

Naſcere] naſcor, ſceris, tus, ſum, orior, riris, tus, ſum. In lucem edor, edor in vitam.

† Naſcor, con datiuo ſignifica cagionarſi, Cic. off. nulla tam deteſtabilis peſtis, eſt, quæ non homini ab homine naſcatur.

Naſcere da ſe] oriri à ſe, ſua ſponte naſci.

Naſcere in piedi] naſci in pedes. Plin.

Naſcere d' appreſſo] adnaſcor, ris, tus, ſum.

Naſcimento, natività] ortus, tus, gen. ma. exortus, tus, g. m. dis natalis.

Naſcondere] occulto, tas, aui, atum.

Naſconderſi] lateo, tes, ui, tum. Vedi aſconderſi. Delitesco, & è più proprio vſato da buoni ſcrittori.

Naſcondimento. Vedi aſcondimento.

Naſcoſamente. Vedi aſcoſamente.

Naſcoſto naſcoſo] abditus, ta; tum, occultus, ta, tum, latens, reconditus, abſconditus, retruſus, abſtruſus, ab arbitris liber.

Stare naſcoſto] lateo, es.

Naſo] naſus, ſi, g m.

Naſo iſchiciato] naſus ſimus.

Naſo aquilino] naſus aquilus, ouero aquilinus.

Punta del naſo] orbiculus naſi.

Peli

Peli del naſo] vibriſſæ, rum, ge. ſq. nu. pl. ouero vibriſſi.
Mezo del naſo] internaſium, ſij, g. n. ouero diſcrimen narium.
Buchi del naſo] nares ; rium, g. f. n. pl.
Cauo ſotto il naſo] philtrum, tri, g. n.
Di gran naſo, naſuto] naſutus, ta, tum, bene naſutus, Lam.
† Forbirſi il naſo] emungere nares.
Naſſa da pigliar il peſce] naſſa, ſæ, gen. fœm.
Naſnaueſi, Città di Meſopotamia] incephorum, ri, conſtantia.
Naſturtio] naſturtium.
Natale, cioè giorno, quando l'huomo naſce] dies natalis. Vedi giorno.
Conuito, & feſta che ſi fà quel giorno] natalitia, orum, g. n. n. pl.
Far paſto di quel giorno, pagarla feſta] facere natalitia, Cic.
Natalico, terra d'Albania] Azylia, liæ, Pt. Halyſca, cæ. Pl.
Natiche] clunes, nium, g. f. nates, tium.
Naticiuole] cluniculæ, larum, g. f.
Natione, ouero gente] natio, nis, ge. fœm. natio, & gens, Cic.
Natione corteſiſſima] natio officioſiſſima.
Natione crudele] natio immanis, barbara gens, crudelis, & immanitate barbara.
Natione data all' arme] natio bellicoſiſſima.
Natione diuota] natio religioſa, natio pietatis ſtudijs dedita.
Natione foreſtiera] natio extera, natio externa.
Natio, ò natiuo] natiuus, ua, uum.
Natiuo Franceſe, ò di patria Franceſe] natione Gallus; Nell' inſcritt. antiche. Homo Gallus, Domo Gallus, ouero Gallia, de natione Gallus.
Di qual natione] cuias, tis, g. om.
Natiuità. Vedi naſcimento.
Nato] ortus, ta, tum, natus, ta, tum, editus in vitam, editus in lucem, natus, editus, intus, ac in lucem editus.
Nato alla crapula, & al ventre] abdomini natus, & voluptatibus, propriamente abdomen è quella parte del corpo, qual comincia all' vltimo del petto, fin al peteneccchio.
Nato di ſangue regale] ſtirpe Regia ortus, ſtatu regio editus.
Nato di caſa nobile] natus è familia, de familia, à familia, ouero in familia antiquiſſima.
Nato à grandezza] ad omnia ſumma natus.
Nato per ſeruigio publico] natus Reipublicæ.
Nato per ſe ſolo] natus ſuis commodis.
Natare il Mare. Vedi nauigare.
Nata, bianco dell' occhio] albugo, ginis.
Natolia, Prouincia] Bithynia, niæ. gen. fœm.
Natura, la creatrice d'ogni coſa] natura, ræ, natura nihil deſcriptius, diſſe Cicer. che noi diciamo più vaga coſa, ò bella, ò più ben diſſegnata coſa non ſi troua della natura.
Attribuir ſi alla natura] naturæ dari.
Eſſendo guida, e maeſtra la natura] magiſtra, ac duce natura.
Natura, & qualità della coſa] natura, & vis rei.
Natura, cioè ſoſtenza] natura, vt quinta natura, che i Filoſofi dicono quinta ſubſtantia. Vedi ſoſtanza.
Natura d'alcuno] ingenium, nij, gen. ne. Ingenium, & mores, Cic.
Natura della donna] cunnus, ni, natura, ræ. Vulua, uæ, porcus, ci. Var.
Naturale] naturalis, le, naturæ coniunctus, cta, ctum. Natura comparatus, ta, tum, inſitus, ta, tum.
Naturalmente] naturaliter, natura, ſecundum naturam.
Naualeſca, Città] forum Claudij.
Nauarra, regno] antigriones, Plin. cantabri.
Naue, barca] nauis, is, nauigium, gij.
Naue picciola, ouero nauicella] nauicula, læ, g. f. Cic. nauigiolum, li.
Naue di mercantia] nauis oneraria.
Naue di grano] nauis frumentaria.
Naue, ò barca da fiume] nauis fluuiatilis.
Naue, ò barca da mare] nauis marina.
Naue, ò barca da remo] nauis actuaria.
Naue, ò barca da peſcar] lembus, bi, g. m. nauis piſcatoria, cymba, bæ, g. f.
Naue, ò barca da corſari] nauis piratica, ouero prædatoria.
Naue, ò bergantino, ò fregata] ge. fœ. biremis, mis, ge. ſq. nauis ſpeculatoria.

naui-

nauicula exploratoria] cataſcopium, pij, gen. neut.
Naue, ò barca coperta] nauis conſtrata, Cic. nauis tecta. Liu. ✝ aperta.
Naue guaſta contro à ſcogli] afflicta ad ſcopulos nauis.
Naue, ò barca di paſſeggieri] nauis vectoria.
Naue di guerra] nauis præſidiaria, nauis militaris.
Naue, ò barca con punta, ò ſprone] nauis roſtrata.
Naue dell' Armiraglio, ò la Capitania] nauis prætoria.
Naue, ò barca per condur caualli] hypagum, i.
Gondola] phaſelus, li, g. f.
Gondolina] linter, tris, g. m.
Galera] nauis longa, triremis, mis, g. f.
Schifo, ò battello] ſcapha, phæ, g. f.
Naue, ò barca da paſſar fiume] cymba, bæ.
Naue perſa] nauis interempta, I. C.
Naue per leuar mercantia, ouero da gabbia] corbita, tæ, g. f.

Parti della naue.

Fondo della naue] carina, næ.
Proda, ouero prora della naue] prora, æ.
Poppa] puppis, g. f.
Corſia della naue, ò galera] fori, rum.
Banchi della naue, ò galera] Tranſtra, rum, ge. ne. n. pl.
Gabbia della naue] corbis, bis, g. f.
Punta, ò ſprone della naue, ò galera] roſtra, rum, g. n. pl. n.
Parte baſſa della naue, doue vanno tutte le ſporcitie] ſentina, næ, g. f.
Arbore della naue] malus, li, ge. m. Cic.
Palaſchermo, ouero luogo, al quale ſi legano i remi] ſcalmus, mi, g. n. Cic.

Inſtrumenti di naue.

Remo] remus, mi, g. m.
Paletta del remo] palmula, læ, g. f.
Pertticone de marinari] contus, ti, g. m.
Timone] clauus, ui, g. m.
Perticone da ſpingere à forza la naue] rudes, dis, g. m.
Ancora della naue] anchora, ræ.
Vela] velum, li, g. n. carbaſus.
Vela grande] acatium, tij.
Vela mezzana] epidromum, mi, g. m.
Vela picciola, ouero la trinchetta] Dolon, nis, gen. maſ.
Vela in cima dell' arbore] Thoracium, cij.
Corde, ò funi della naue] rudentes, tium.
Antenna] antenna, næ, g. f.
Eſtremità dell' antenna] cornua, nuum, ceruchi.
Eſſer condotto per naue à Milano] naui Mediolanum Aduehi.
Nauicella, naue picciola] nauicula, læ.
Nauicella da teſſitore] radius, ij.
Nauigabile] nauigabilis, le, Adiect.
Nauigare] nauigo, gas, gaui, tum.
Nauigare con remi la maggior parte] nauigare remis magnam partem.
Nauigare con bonaccia di mare] nauigare cum tranquillitate.
Nauigare con vento in poppa] ſecundiſſimè nauigare.
Nauigare con buona barca] nauigare probo nauigio.
Nauigare bene, comodamente] nauigare rectè, commodè, bellè.
Metterſi à nauigare] committere ſe nauigationi, ſubire nauigationem.
Nauigare ſicuramente, auertitamente] nauigare exploratè, nauigare cautè, conſideratè, diligenterque.
Nauigare con diſagio] nauigare incommodè, nauigare aduerſo tempore, nauigare aduerſo vento.
Nauigare contro vento] nauigare aduerſo vento.
Nauigare col vento in puppa] nauigare ſecundo vento.
Nauigare contra acqua] nauigare aduerſo flumine.
Nauigar all' ingiù] nauigare ſecundo flumine.
Nanetta] nauigiolum, li, g. n. Cic.
Nauigatione] nauigatio, nis, ge. fe. curſus maritimus, nauigationum curſus.
Nauiglio, ſorte di naue] nauigium, gij.
Nauone, ſimile alla rapa] napus, pi.
Luogo ſeminato di nauoni] napina, næ.
Nauarra, Paeſe di Spagna] Antiganes. Vaſones.
Nauarrino; Città della Morea] pyrlus, li.
Naue, ſcoglio del mare di Calabria] Teximeus ſcopulus.
Nauia, Città di Spagna] nega vcæſiana.
Nautolio, peſce] hic nautilus, li, & pompilus.

Ne]

N E

NE] nec, neque, nec vero. Cice. dotte nota, che nec con qualche eleganza si congiunge con la particola vero, si come neque con enim, vt neque enim, ancora è elegnza quando si pone vna dittione negatiua nel principio, e si congionge poi le due negatiue, nec, come dire, mai mi sono fidato di te, ne mai mi fiderò, Nunquam tibi, nec fisus sum, nec fidam. Neque va sempre geminato. Vt neque natare, neque litteras, ben è vero, che alcuna volta si dice nel primo luogo, nec & di poi neque.

Ne questo, ne quello] neque hoc, neque illud.

Ne ancora] nec dum.

Ne solamente, ma ancora] nec modo, Sed etiam.

Ne si come] nec sicut vulgus.

Nebbio, Città di Corsica] Cersunum.

Nebbiesi, da nebbia] Cilimbesij.

Nebbia, nuuola] nubes, bis, g. f.

Nebbiarsi, annebbiarsi] in nubem cogi, nube cogi in nubem se inducere.

Nebbioso, pien di nebbia] nebulosus, a, um.

Aere nebbioso, & turbato] Cælum nebulosum, & turbatum.

Necessariamente] necessariò, necessariè.

Necessario, vtile] necessarius, ria, rium.

Esser necessario] necesse. E si congiunge con l'infinito, vt necesse est corpus interire. Et con il subiuntiuo senza vt: corpus, vt intereat, necesse est.

Necessità, bisogno] necessitas, tis, necessitudo, nis, g. f.

Necessitato] necessitate astrictus, necessitate constus.

Per necessità] necessitate, ex necessitate, necessariò.

Mettersi in necessità] imponere sibi necessitatem.

Hauer necessità, ò bisogno] necesse habeo, Opus habeo, Et si congionge con l'infinito.

Necessario, cacatoio] latrina, næ.

Vaso di necessario per huomini] Lasanum, ni, per donna, scaphium, ij.

Nefando, scelerato] nefandus, da, dum, nefarius, ria, rium, adiect.

Negante, che nega] negans, tis, g. m.

Negare, dir di nò] denego, as, ui, tum, Inficior, recuso.

† Negare, dir di nò risolutamente] prætiè negare.

Negatione] inficiatio, nis, negatio, nis, negantia, tiæ, g. f.

Negatore, cioè che nega] inficiator, ris.

Negatiuo] inficialis, le, adiect. negans, tis. Et non si dice negatiuus.

Negletto, sprezzato] neglectus, cta, ctum, contemptus, pta, tum, neglectus, & contemptus. Adiect.

Negligente, trascurato] negligens, tis, socors, dis. Indiligens, tis.

Negligentemente] negligenter. Indiligenter, oscitanter. Aduerb.

Negligenza] neglectio, nis, incuria, æ.

Negotiare, far facende] negotior, aris.

Negotio, facenda, affare] negotium, tij g. n. res, rei, Causa, æ. g. f.

Negotio picciolo] negotiolum, li, g. neu. Cicer.

Pieno di negotij] negotiosus, sa, sum.

Pigliar il negotio sopra di se] suscipere negotium.

Far, ò trattare il negotio, negotiare] negotia curare, tractare, procurare, negotium agere, gerere, administrare.

Spedire, ò finire il negotio] negotium expedire, negotium explicare, negotium conficere, conficere de negotio.

Hauer negotij, esser intricato in negotij] negotia habere, negotijs impediri, occupationibus impediri, negotijs implicari, definiri, detineri, occupationibus detineri.

Tener il carico del negotio] tueri negotium, negotium sustinere, negotio præesse.

Dar carico del negotio] negotio præficere aliquem, negotio præponere.

Sottomettere il negotio] negotium dare, negotium deferre, negotium mandare, negotium imponere.

Negro, nero] niger, gra, grum.

Negra, nera, fiume nell' Vmbria] nar, ris.

Negro della faua] hilum, li. Vedi faua.

Negroponte, Città] calchis.

Nel, præpositio] in. Vedi in.

Nel principio dell' estate] Ineunte æstate.

Nell' entrare di primauera] Ineunte vere.

Nel

Nel principio della notte] prima nocte, primo vespere. Cæs. prima vespera, Plaut. sub vesperum.
Nel seguente anno. Vedi anno.
Nell'ardere del sole] æstu medio.
Ne l'vno, ne l'altro] neuter, tra, trum.
Ne maschio, ne femina] neuter, tra, trum. Vt neuter anguis.
Nembo, pioggia repentina] nimbus, bi.
Nemicitia. Vedi inimicitia.
Nena. Vedi ballia, ouero balia.
Neo. Vedi nieuo.
Nepta, nepetella, herba] calamintha, thæ.
Nepi, Città di Tosana] nepete, nepeta.
Nepote, cioè figliuolo di mio fratello] nepos, tis.
Nerni, ò narni, Città dell' Vmbria] narnia, niæ, nequinum.
Nerbo, neruo] neruus, ui, g. m.
Neruetto] neruulus, li. Vedi huomo.
Neruo de i testicoli. Vedi huomo.
Neruoso] neruosus, sa, sum. Adiect.
Neruosità] neruositas, tis, g. f.
Nero. Vedi negro.
Nerezza] nigredo, dinis, g. f. nigror, ris, g. m. nigritia, tiæ.
Nespolo, albero] mespilus, li, ge. fem.
Nespolo, frutto] mespilum, li, g. n.
Nessuno, ò niuno, niuno al mondo, niuna persona] nemo, nis, ge. com. nemo quisquam, nemo homo, nemo hominum, nemo vnus.
Nettamento] expurgatio.
Nettare] nectar, ris.
Nettare, forbire] abstergo, gis, abstergeo, ges.
Nettare le ferite] abstergere vulnera.
Netto, polito] mundus, da, dum, purus, ra, rum.
Netto argento] argentum purum, Cic.
Nettezza, politezza] munditia, tiæ. Elegantia, tiæ, munditia, & elegantia.
Nettuno, Castello nel Latio] neptunium, nii, autium, tij.
Neue] nix, niuis, g. f.
Di neue] niueus, uea, ueum, niualis, le.
Neuoso, cioè abbondante di neue] niuosus, sa, sum.
Neuigare, fioccare] ningo, gis, xi, ctum.
Neutrale, indifferente] neuter, neutra, neutrum.

N I

Nibbio] miluus, ui, miluius, uij.
Di nibbio] miluinus, na, num. Adiect.
Nido] nidus, g. m. auium cubile, g. n.
Fare il nido] nidifico, cas, caui, catum. nidulor, ris, facere, fingere, construere nidos.
Nidetto] nidulus, li. Diminut.
Nieuo, tacca del corpo] næuus, i, g. n.
Niente] nihil quicquam, nil.
Nientedimeno] tamen, nihilominus; attamen. Mà è poco in vso.
Nigella, herba] melanthium, Plin.
Nigromante] necromantes, tæ.
Nigromantia] necromantia.
Nigroponte. Vedi negroponte.
Nimes, Città di Francia] nemaustrum, ti.
Nimicitia, nimistà] inimicitiæ, arum. Cic.
Nimico] inimicus, ci, hostis.
Ninfa] nimpha, phæ.
Ninfe d'acqua dolce] naiades.
Ninfe delle selue] napeæ, pearum.
Ninfe del mare] nareides.
Ninfe de i monti] orcades, dum.
Ninfe de gl'arbori] Hamadriades.
Ninfa, crespa, collaro] collarium, rij, g. n.
Nino Città di Prouenza] Neomagus.
Niphar, Città di Cappadocia] neo cæsarea.
Nipote] nepos, tis.
Nequitioso] iracundus, da, dum.
Nisaro, Città di Rhodi] Nisyrus.
Niues, Città di Francia] Augusta nemetum.
Niuno. Vedi nessuno.
Nizza, Città di Prouenza] nicea, ceæ.

N O

NON. Puntato nelle inscrittioni antiche, nonas, ouero nonis.
Nò, non] minimè, haud, haud quaquam, neutiquam, non autem, non vero. Ma meglio si dice non autem. Et nota, che.
Non, si congionge con tutti i modi de i verbi, eccetto, che cò l'imperatiuo.
Non, elegantemente si congionge con nemo, vt non nemo, cioè alcuno, mà quando si mette dipoi, vuol dire ogni vno.
Non solamente] non modò, non solum, non tanto; mà questo è più raro.
Non altrimente] non secus ac.
Non ancora] nondum.
Non quasi alcuno] non ferè quisquam, doue nota, che non ferè è detto elegante.

Digitized by Google

tremente.
Non accade] non eſt.
Nobile di caſa] nobilis, le, nobili genere natus, nobili loco natus, honeſto loco natus, bono genere natus, ſtirpe antiqua ortus, in ſumma familia natus, natus in ampliſſima familia, illuſtris, & nobilis.
Perſona ſenza comparatione più nobile di tutti] facile nobiliſſimus omnium homo. Cice.
Nobile, cioè famoſo] nobilis, & clarus.
Nobile, famoſo per diuotione] ex pietate nobilis, & clarus.
Nobile, & famoſo Filoſofo] in philoſophia nobilis, & præclarus.
Nobile ſcelerato, cioè famoſo ſcelerato] vitijs nobilis.
Nobiltà] nobilitas, tatis, claritas familiæ. Amplitudo familiæ, genus, & nobilitas.
Nobilitare] nobilito, tas.
Nobilmente] præclarè, egregiè.
Nocchiero] gubernator, ris, gubernator nauis. Cic.
Noce, albero] nux, cis, ge. f. iugulans, dis, nux baſilica.
Noce, il frutto] nux, cis, g. f.
Noce guaſta] nux vitioſa, pl. nux rancida.
Nocella, ouero nociuola] nux minima, nux auellana, nux pontica, nux præneſtina, nux barbata.

Parte della noce.

Scorza della noce] nucis diſſepimentum, putamen, nis, g. ne.
Scorza verde della noce] corticula, læ, g. f.
Giriolo, ouero gariglio della noce] nucleus, clei, g. ma.
Scorza del gariolo] tunica nuclei.
Di noce] nuceus, cea, ceum, come legno di noce, materia nucea.
Noce della baleſtra. Vedi baleſtra.
Noce moſcata] nux myriſtica.
Nocello, albero] corylus, li.
Noce del collo] aſtragalus, li.
Nocente, colpeuole, delinquente] ſons, tis, ge. om. nocens, tis, reus culpæ.
Nocente, cioè cattiuo] nocens, tis, vt turpis, & nocens vita.
Nocino] noxius, xia, xium, adiect. nocens, tis, peſtifer, & nocens, vt herbæ peſtiferæ, & nocentes.
Nocere] noceo, ces, cui, tum, fraudi ſum.
Nocumento. Vedi danno.
Nocera, Città d' Italia] Nuceria, æ, ge. f. alphacerna, næ, nuceria conſtantina colonia.
Di nocera] nucerini.
Nocera de' Pagani nell' Abruzzo] Luceria, riæ, ouero nuceria.
Notaro] ſcriba, bæ, g. m.
Nodetto, nodo picciolo] nodulus, li. g. ma.
Nodoſo, pieno di nodi] nodoſus, ſa, ſum. Plin. articuloſus.
Nodo, groppo] nodus, di, g. ma.
Facile à nodarſi, ò gropparſi] nodus aptus, ta, tum.
Nodo delle dita] articulus, li.
Nodo di ſarmenti] articuli ſarmentorum.
Nodrire, notricare] nutrio, tris, triui, tum, nutricor, aris, atus, ſum, nutrico, cas, aui, atum, alo, lis, lui, tum, educo, cas, caui, catum.
Nodrice, balia] nutrix, cis, nutricula, læ.
Salario de'la nodrice] nutria, orum.
Nudritore, balio] nutricor, ris, g. m. nutritius, tij. Cic.
Nodrimento]nutricatio, nis, g. f. nutricatus, tus, nutritus, tus, g. m. nutrimentum, ti, g. n. educatio, nis, g. f.
Nodrito] nutritus, ta, tum, educatus, ta, tum, imbutus, ta, tum.
Noi; frà noi] nos, inter nos.
Noi] nos, noſtrum, vel noſtri.
Noi medeſimi] nos ipſi.
Noia, faſtidio] moleſtia, ſtiæ, g. f. ſollicitudo, nis, tura, & moleſtia.
Noia dell'animo] angor animi, cruciatus animi. Vedi faſtidio.
Noiare. Vedi dar faſtidio.
Noioſo]moleſtus, ſta, ſtum, grauis, ue, adiect.
Noioſa coſa, & faticoſa] res operoſa, & moleſta.
Noioſa prouincia, & piena di facende] prouincia moleſtia, & negotioſa.
Noion, Città di Francia] noniodunum, nouio magnum.
Nola, Città nel Regno di Napoli] nolæ, læ.
Di Nola] nolanus, na, num.
Nomare, nominare] nomino, nas, ui, tum. Appello, las, nuncupo, as, ui, tum.
Nome di qualche coſa] nomen, nis, ge. ne.
Metter il nome] imponere nomen.
Hauer cattiuo nome, ò fama] male audire] [benè audire.
Far il ſuo nome immortale appreſſo i poſteri

sterì] adxquare nomen cum omni posteritate.
Chi hà due nomi] binomius. Fest.
Nome per nome] nominatim.
Chiamare per nome] nominatim appellare.
Nominaglia] nomenclatio, nis. Cice. nomenclatura, æ.
Chi sà il nome di tutti] nomenclator, ris.
Nominatamente] nominatim.
Nominativo rectus casus; il qual caso appresso i Poeti Greci, & Latini si suol ponere spesso per il vocativo. Vt memius pro memi.
Nona, hora Canonica] hæc nona, næ.
Non, particola negativa] non, neque, haud, minimè, nequaquam.
Non senza causa] non iniuria.
Non che] non quia, non quod, non quo, mà alcuni vogliono, che non sia buona locutione, in luogo della quale correggono, non quod.
Non sia detto questo per arroganza] absit verbo invidia.
Non per vno] nemo vnus, nemo vnus vir.
Non ancora] nihil dum, nihil adhuc.
Non posso accusarti] non habeo quod te accusem.
Non posso diffenderti] non habeo quod te defendam.
Non hò cosa più cara] nihil mihi est carius, & antiquius.
Non piaccia à Dio] Deus meliora. Gli antichi latini differo. Dij meliora. Cic. in offic. Auertat hoc Deus.
Non hà, nè principio, nè fine, cosa intrica ta] nec caput, nec pedes habet hæc res.
Non mai] haud.
Nondimeno. Vedi nientedimeno.
Nonno. Vedi auo.
Norsia, Terra dell' Vmbria] Nursia, æ.
Di Norsia] nursinus, na, num.
Nocemberg, Città d' Alemagna] Segudunum, ni.
Norma, regola] norma, mæ.
Normandia] Gallia Lugdunensis.
Nostro] noster, stra, strum.
Nostrato, cioè della nostra patria] nostras, atis, ge. com.
Notabile, cioè segnalato] insignis, g. com. vt insignis annus.
Notabile, cioè degno da notare] notatione dignus, notabilis, le.
Nota, cioè segno] nota, æ g. f.
Notare, auertire] noto, as, aui, tum, obserue, uas. aui, tum, animaduerto, tis, si, sum.
Notaro. Vedi nuotare.
Notaro] scriba, æ, librarius, rij. Tabellio, nis, notarius, rij.
Notatione] notatio, nis. g. f. Cic.
Notato] notatus, ta, tum.
Notato d' infamia] scelere adstrictus, nota inustus.
Notomia] anotomia, miæ. g. f.
Noto, cioè manifesto] notus, ta, um, notus, & perunlgatus.
Notitia. Vedi conoscenza.
Notte] nox, ctis.
Mezza notte] media nox, nox intempestiua. Cic. nox concubia, concubium, bij, noctis meridies. Var. noctis silentium. Liu.
Notte chiara] nox illustris. Hor.
Notte scura] nox obscura.
Notte longa] nox longa.
Notte corta] nox breuis, nox, contractior.
Di notte] nocturnus, na, num.

Parti della notte.

Sera] vesper, ri. Cic. vespera, æ. Liu.
Trà il chiaro, e lo scuro] crepusculum, li, g. n. dubia lux.
Prima parte della notte, ouero il primo sonno] conticinium, nij, prima nox, prima vigilia.
Quando il Gallo canta] Gallicinium, nij. Quarta vigilia.
Di notte] de nocte, noctu, nocte, nox, mà è antico] vt nox furtum factum est.
Vegliare di notte] vigilare de nocte.
A gran pezzo di notte] multa nocte, in multam noctem. Cic.
Nell' vltimo della notte] præcipiti nocte.
Nel principio della notte] prima nocte, prima vigilia.
Ridursi di notte à far qualche cosa] conijcere se in noctem.
Passare la notte con ragionamenti] noctem traducere sermonibus.
Notte seguente] nocte proxima, nocte sequenti.
Fare il viaggio di notte] nocte, & noctu, iter facere.
Notte finita] nocte confecta.
Cosa di notte] nocturnus, na, num. Vt somnia

nia nocturna.
Farsi notte] aduesperascit, bat, noctescit, bat.
Chi và vagabondo di notte] noctiuagus, ga, gum.
Che porta la notte] noctifer, ra, rum.
Notte serena] nox serena.
Nottola, pipistrello] Vespertilio, nis.
Noua] nuncius, cij, gen. ma. Et non si dice nuncium. Vedi auuiso.
Noua desiderata] nuncius exopeatus, optatissimus nuncius.
Cattiua noua] tristis nuncius, acerbus nuncius, grauis nuncius.
Notturno] nocturnus, na, num.
Nouamente] nuper, nuperrimè.
Nouanta, numero] nonaginta, adiect. Plin.
Nonanta volte] nonagies, aduerb.
Nouara, Città di Lombardia] Nouaria, æ, gen. fœm.
Noue] nouem.
Noue volte] nouies, aduerb.
A noue à noue] noueni, næ, na.
Nouecento] nongenti, æ, a, nonies centum.
Nouecento volte] nongenties, vel nouies centies.
Nouella, fauola] fabula, læ, g. f.
Nouella, cioè cosa nuoua] nouus, ua, uum.
Nessuna nouella] nihil noui, nouum nihil.
Nouellamente, cioè di nuouo] nuper.
Nouellare, portare nouelle] nuncium afferre, aliquid noui perferre.
Fingere, trouare qualche nouella] affingere aliquid noui.
Nouellista] fabulosus.
Noueletta] fabella, læ, g. f.
Nouelloso] fabulosus, sa, sum.
Nouello] nouellus, la, lum. Virg.
Nouembre] Nouember, mensis Nouember.
None oncie] dodrans.
Nouegrado, Città in Schiauonia] Argyrutum, ti, g. n.
Noumbazar, Città] Attribantium, tij, g. n.
Nouità] nouitas, tis, g. f.
Nouissimo] nouissimus, a, um.
Nouitio] tyro, nis, g. m. nouitius, tia, tium. Vt opus nouitium.
Nozze] nuptiæ, arum, g. f. matrimonium, nij, g. n.
Nozze legitime] nuptiæ iustæ, nuptiæ legitimæ.
Nozze non legitime] nuptiæ nefariæ.
Nozze honorate] nuptiæ plenæ dignitate, nuptiæ splendidissimæ.
Far nozze] celebrare nuptias.
Nozziale] nuptialis, le. Adiect. Vt nuptialis corona.

N V

Nvbe, nuuola] nubes, bis, g. f. nebula, læ. Nuuoloso] nubilosus, sa, sum. nubilus, la, lum, nebulosus, sa, sum, adiect.
Nuuola picciola] nubecula, læ, g. f.
Nudare, scoprire] nudo, das, dauí, datum.
Nudo] nudus, da, dum, nudatus, ta, tum.
Nudo, cioè pouero d'ogni cosa] ab omnibus rebus nudus.
Nudo, ouero pouero d'amici] nudus ab amicis, inops ab amicis.
Nudo di parenti, cioè senza parenti] nudus à propinquis.
Nudo di honore, cioè senza honore] nudus decore. Vt mulier nuda decore.
Nudezza] nuditas, tatis.
Nudrimento] alimentum, ti, g. n.
Nudrire] alo, lis, nutrio, tris.
Nudritore] educator, ris, g. m.
Nudrito] educatus, nutritus, imbutus.
Nulla, niente] nihil, nihilum.
Da nulla. Vedi huomo da nulla.
Numerabile, che si può numerare] numerabilis, le.
Numerare] numero, ras, rauí, ratum. Computo, tas, tauí, tatum.
Numeratione] numeratio, nis, g. f.
Numerato, contato] numeratus, ta, tum, recensitus, ta, tum.
Numero] numerus, ri, g. m.
Numero infinito] numerus innumerus. Luc. numerus innumerabilis.
Numeroso ouero di gran numero] numerosus, sa, sum.
Numerosamente, cioè à denari contanti] in numerata, & præsenti pecunia.
Nuntiare. Vedi auuisare.
Nuntio. Vedi messo.
Nuocere] obsum, bes. Vedi nocere.
Nuocimento, danno, perdita] detrimentum, ti, g. n.
Nuocimento, offesa] læsio, nis, g. f.
Nuocino] nocuus, cua, cuum.
Nuolo di naue] naulum, li, g. n.
Pigliar nuolo] conduco, cis, xi, tum.
Nuora, Moglie di mio figliuolo] nurus, rus, gen. fœm.

Nuotare] nato, tas, taui, tatum, no, nas, naui, tum.
Luogo da nuotare] natatile, lis.
Che nuota] natatilis, le, natatitius, tia, tium. Vt animal natatile][bestia, che nuota.
Nuotatore] natator, ris, g. m.
Nuotare sott' acqua] vrinor, ris, natus sum
Nuotatore sott' acqua] vrinator, ris.
Nuouamente] nuper. Cic.
Nuouo, non più vdito] nouus, ua, uum, inauditus, ta, tum.
Nuouo, cioè fresco] recens, tis, nuuitius, tia, tium, vt nouitium opus][opera nuoua.
Nuoui schiaui] mancia nouitia][mancipia veterana.
Nuouo albero] arbor nouella.
† Nuoua, fama, rumore] fama, mæ, rumor dispersus, auditio, nis.
† Credere alle nuoue, & intender delle nuoue] credere ab auditionibus, accipere auditiones, & aliquid de auditione.
† Nuoua finta] auditio ficta.
† Nuoua leggiera, vana] Leuis rumor. Auditionis fabulæ, e in tutti questi modi si vsa da Cic.
Nutricare] nutrio, tris.
Nutrice, nena, balia] hæc nutrix, cis, altrix, cis.
Nutrimento, nutritura] nutritio, nis, ge. f. nutricatio, g. f.
Nutritore] alitor, ris, g. m. educator.
Nutrito] alitus, ta, tum, educatus, ta, tum.
Nuuola] hæc nebula, læ, nubes, bis.
Nuuolare, far nuuola] nubilo, las, laui, tum.
Nuuolosità] hoc nubilum, li.
Nuuoletta] nubecula, læ, g. f.
Nuuoloso] nubilosus, sa, sum, nubilus.
Nuuoloso, caliginoso] calligans, tis.
Nuuoloso molto, & oscuro] prænubilus, la, lum.

O

O, LETTERA vocale de' Latini, che da Greci si chiama omichron, in luogo del quale gli Hebrei vsano il punto holem, ouero il nautholem, il medesimo fanno i Caldei, & Siri.
O, Nelle memorie Antiche s' vsa alle volte in luogo di u, come si vede quì di sotto.
Poblicius, Publicius.
Aurelius, Aurelius.
Consoles, Consules.
Dederont, Dederunt.
Diuos, Diuus.
Danos, Danus.
Faciondum, Faciundum.
Foturo, Futuro.
Hercoli, Herculi.
Moltari, Multari.
Sont, Sunt.
Tolit, Tulit.
Triomphus, Triumphus.
O. Puntato, Ob, Opinio. Vedi aldo.
O. Oportet.
O. C. S. Ob Ciues Seruatos.
O, Aduerbio, che serue à chiamare, O Mi Furni, & alle volte senza ò, Vt Brute, ò Quirites, ouero Quirites.
O, Interiettione, che serue ad esclamare, vt, ò impurum hominem, ò indignum facinus.
O, Alle volte per beffarsi] ò præclaram sapientiam.
O, Alcuna volta per mostrare sdegno] ò scelestum hominem.
O, Mostra anco desiderio di venuta] ò Mysis salue.
O, Segno d'allegria, di giubilo] ò benè factum.
O Bene] factum benè. Ter.
O Beato me] ò me beatum, me beatum.
O Cattiuella] me miseram. Ter. me infœlicem.
O che fosse, ò che sia] Aut, vel seu.
O da i vetri?] hem vitrari?
O Dio, ò Iddio] Dij boni, ò Dij boni, Dij immortales.
O là] Hem.
O là tu?] heus, tu?
O lassa me] ò me miseram.
O, o, significa ammiratione] At, at, O, o, Questo è mio Padre][At, at meus hic quidem Pater est.
O, con ammiratione, & interrogatione] At. Et si congionge col relatiuo Quis, vel qui, quæ, quod. O che Madre, At quæ Mater.
Ouero] Aut, vel aut certè. Doue nota, che elegantemente, Aut si congionge con certè.

O B

O Barella Città nell' India] Balongagæ, metrapolis, lis.

Ob-

Digitized by Google

Obbrobrio, parola ingiuriosa] probrum, bri, ge. ne. Contumelia, liæ, ge. f. Maledictum, dicti, g. n.

Obediente]obediens, tis, obsequens, tis.

Obedientia] obtemperatio, nis, obedientia, tiæ, g. f.

Obediente, soggetto à qualcuno] obediens, & subiectus alicui.

Obedire]obedio, dis, iui, tum, pareo, res, rui, pareo, & obedio, obedio, & pareo, obtempero, ras. Alicui audiens sum, & dicto alicuius morigeror. Cic.

Disobedire] obedientiam abijcio.

Obietto, opposto] obiectus, cta, ctum, adiect.

Oblatione]oblatio, nis, g.f. oblatum, oblati, ge. ne.

Obliarsi, scordarsi] obliui scor, sceris.

Oblianza. Vedi scordamento.

Obligare]deuincio, cis, xi, ctum, astringo, gis xi, ctum; † astringo, alligo, obligo, auertendo, che astringo non si congiunge mai con il datiuo; mà sempre con l'ablatiuo.

Obligarsi] deuincio, cis, xi, tum, obstringo. Addico, dedo, mancipio, destino. Adiudico, cas, caui, catum.

Obligarsi qualcuno con beneficij] deuincere sibi aliquem beneficijs.

Obligato]adstrictus, a, um, deuinctus, cta, ctum, obligatus, gata, gatum. Addictus, mancipatus, obnoxius, non si dice.

Obligato strettamente] summis beneficij, vinculis obstrictus.

Ti son obligato per la vita] pro te mori possum.

Non solamente ti son obligato; mà obligatissimo]magna sunt tua in me non solum officia, sed etiam merita.

Accrescimento d'obligo] Accessio beneficiorum. Cumulus officiorum.

Essere obligato, esser tenuto] debeo, bes, bui.

† Obligar alcuna cosa con danari]addicere aliquid pecunia.

† Obligar la fede d'alcuno con danari] alicuius fidem pretio addictam habere.

† Restar obligato con qualch' vno per qualche cosa] acceptum quippiam referre alicui.

Obligato alla seruitù] manciparus, ta, tum.

Obligato ti son di gran somma di danari] debeo tibi grandem pecuniam. Debeo tibi multos nummos. Cic.

Obligatione] officium, cij, g.n. beneficium, ficij, meritum, ti, promeritum, ti, ge. ne.

Obligo di comparire in giudicio] vadimonium, nij, g. n.

Fare obligo ad alcuno di comparire] vadimonium obire alicui, facere vadimonium, alicui. Vedi ficurtà.

Oblio, scordanza] obliuio, nis, g. f.

Obliquo] obliquus qua, quum.

Obrouizo, terra di Schiauonia] cuperum, ri, g. n.

O C

OCa, vccello] anser, ris, g. m.

Oca gionane, pauero] Anserinus, ni. Anserculus, li.

Ouo d'oca] oua anserina.

Grasso d'oca] adeps anserinus.

Oca nutrita d'herba] Anser herbilis.

Viaro, cioè luogo doue si nutriscono le oche] Anserarium, rij, cohors anserum. Chenoboscium, scij.

Fare il verso dell'oca] gingrio, gris, ui, tum.

Oca saluatica] Ferus anser.

Di oca] anserinus, na, num.

Occare. Vedi arpegare.

Occasione] occasio, nis, opportunitas, tis, g. f. ansa, sæ. Traslato.

Bella occasione] præclara occasio, occasio mitifica, occasio ampla.

Seruirsi all'occasione] instare, & vrgere occasionem.

Pigliare occasione] Captare occasionem.

Trouare occasione] nanciscì occasionem.

Abbracciare l'occasione] Amplicti, accipere, tenere occasionem.

† Dar occasione di dir male] maledicentiæ ansam dare.

Perdere l'occasione] amittere occasionem.

Occasione di lamentarsi] locus expostulandi.

Occasione perduta di spedir bene la facenda] Tempus amissum rei bene gerendæ.

Occaso, ponente, occidens, tis, occasus, sus, occidens Sol.

Occhiale] conspicilium, li. Specillum, li, ge. ne.

Occhiata, pesce, che viue frà le pietre] hic melanurus, ri, g. m.

Occhietto picciolo] ocellus, li, g. m.

Digitized by Google

Occhio] oculus, li, ge. masc.
Occhio picciolo] ocellus, li.
Bianco dell'occhio] albumen oculi, albugo, ginis.
Il nero, ouero la pupilla dell'occhio] pupilla, læ, pupula, læ.
Il cerchio intorno alla pupilla dell'occhio] iris, dis.
Il cantone dell'occhio] hirquus, qui, g. ma.
Occhio della vite. Vedi vite.
Occhio dell'ago. Vedi ago.
Occhio acuto, buona vista] oculus lynceus, oculus aquilinus. Oculus miluinus, mà non è d'Auttore approuato.
Occhio sagace] oculi emissitij, Plaut.
Vn batter d'occhio] oculi momentum.
Occhi acuti] oculi acres, & acuti.
Vista buonissima] oculorum sensus acerrimus.
Metter auanti gl'occhi] ponere ante oculos.
Voltar, fissar gli occhi verso alcuno] conijcere oculos in aliquem.
Leuar gli occhi] attollere oculos.
Occhi dritti] oculi recti.
Occhi storti] oculi peruersi, oculi peruersissimi.
Occhi sani] oculi integri.
Occhi leggiadri] venusti oculi.
Affissamento d'occhi] intensio oculorum] remissio oculorum.
Getto d'occhi] coniectus oculorum.
Occhi acuti, penetranti] oculi arguti.
Occhi sonnacchiosi] oculi somno conniuentes.
Alzar gli occhi] sustollere oculos.
Guardar con vn'occhio solo] intueri altero oculo tantum.
Cauar gli occhi] effodere, eruere oculos.
Occhi giuditiosi] oculi eruditi.
Guardar con due occhi] contueri, aspicere, intueri. cernere ambobus oculis.
Medico d'occhi] medicus ocularius.
Occhiuto] oculatus, ta, tum, nell'Inscritt.
Occidentale] occidentalis & hoc occidentale.
Occidente] occidens, tis.
Occidere] occido, dis.
Occisione] occisio, nis, interfectio, nis.
Occorrenza, occasione] occasio, nis, g. fe. accidens, euentus.
Occorrere] occurro, ris.
Occultamente. Vedi secretamente.
Occultare. Vedi nascondere.
Occultarsi] nascondersi, latco, tes, tui ; deliteo, tes, tui, delitesco, scis, tui.
Occulto, nascosto] occultus, a, um, abditus, ta, tum.
Occupare, vsurpare] occupo, as, ui, tum. Vsurpo, pas, ui, tum.
Occupare il luogo d'altri] occupare locum alterius.
Occupare, impiegare, & dare impresto denari] occupare pecuniam grandi fœnore.
Occupato, impedito] occupatus, a, um. Distentus, ta, tum. Impeditus, ta, tum.
Occupatione, impedimento] occupatio, nis, g. f. negotium, tij.
Sbrigarsi delle occupationi] expedire se occupationibus.
Ritirarsi dalle occupationi] expedire se occupationibus.
Oceano, Mare grande] oceanus, ni.
Ocimo] farrago, ginis.
Ocio, riposo] otium, tij, gen. fe. Vacuum tempus, requies, & otium. Cessatio otiosa.
Star in ocio, senza far niente] tabescere, & langueſcere otio.
Otioso, che non hà da far niente] otiosus, tiosa, sum, otio affluens] operosus.
Otioso giorno, cioè giorno, che non si fà niente] dies otiosus.
Ociosamente] otiosè, Aduerb.
Occida, Città] hæc norma, mæ.

O D

Odiar, portar odio] odi, odisti, habeo odium in aliquem, & non si dice habere in odio. Suscipio odium in aliquem, circa aliquem.
Odiare grandemente] malè odisse.
Odiare in più] odisse peius.
Odiare portar odio segreto] clam odisse.
Odiare, portar odio apertamente] palam, aperte odisse. Acerbè odisse.
Odio particolare] odium præcipuum. Liu.
Odio segreto] odium intestinum, odium intimum, obscurum, atque penitus infitum.
Odio d'inimico] odium ostile, odium infestum, odium capitale.
Odio perpetuo] odium sempiternum.

Odio

Odio grande, e crudele] odium immane, & crudele, acerbum, acre, graue, mirificum.
Odioſo] odioſus, ſa, ſum, odio dignus, adiect. Vt odioſa ſenectus.
Odioſamente] odioſè, aduerb.
Odire] audio, dis, iui, tum. Additionem accipio. Vedi vdire.
Odoro] odor, ris, g. m.
Odore buono] Odor ſuauis, odor iucundus.
Odor cattiuo] Odor teter, odor teterrimus.
Odor di roſto] nidor, ris.
Odor fortiſſimo] odor excitatiſſimus.
Odoramento, ouero profumo] odoratio, nis, odoramentum, ti.
Odorato, profumato] odoratus, ta, tum.
Odorato, vno de i cinque ſentimenti] odoratus, tus, tui.
Odorifero, che rende buon'odore] odorifer, ra, rum.
Coſa, che rende buono, & cattiuo odore] olidus, da, dum.
Odorare] odoro, ras, odorat, ris, olfacio, cis.
Olire, cioè rendere odore] oleo, les, olui.
Render buon'odore] benè olere, iucundè olere, ſuauiter olere.
Render cattiuo odore] malè olere, tetrè olere.
Odorare. Vedi annaſare.
Maeſtro d'odori, cioè profumiere] vnguentarius, rij, ge. ma. Nell' inſcrittioni Antiche.

O F

OF Puntato] Officiarius.
Offendere, nuocere ad alcuno] offendo, dis, offenſionem affero. Vedi ingiuria.
Offender l'honore] offendere, violare exiſtimationem alicuius.
Offendere il Prencipe] lædere maieſtatem.
Offendere l'amicitia] violare amicitiam.
Offendere il Padre, & la Madre] Violare Parentes.
Offendere la Religione] violare, & immunere Religionem.
Offendere, profanare la Chieſa] violare Templum.
Offenſione, offeſa] offenſio, nis, offenſum, ſi, læſio, nis. Vedi ingiuria.
Offeſa picciola] offenſicula, læ, g. f. Cic.
Offeſo, ingiuriato] offenſus, ſa, ſum, offenſus contumelia, affectus iniuria, læſus, ſa, ſum.
Offerire] polliceri, & promittere ſtudium, operam.
Offerire all' Incanto] Liceor, ceris. Licitor, aris.
Offerta all' incanto] licitatio, nis.
Offerta, proferta] pollicitatio, nis, promiſſio, nis.
Offerta, che ſi fà alla Chieſa] donum, ni, donarium, rij.
Officiale, cioè magiſtrato] magiſtratus, tus. Officiali nel Campo de' Soldati.
Generale del Campo] Imperator, ris. Imperator exercitus.
Generale della Canalleria] Magiſter equitum.
Luogotenente del Capitan Generale] legatus, ti.
Maeſtro del Campo] Tribunus Militum, Præfectus Caſtrorum.
Capitano della Guardia] Præfectus Vigilum.
Capitano, ò Sargente, che dà il motto, ò la parola] Teſſerarius, ris.
Alfiere] ſignifer, ri. Vexillarius, arij. Liu. Dux vexilli. Nell' Inſcrittioni Antiche.
Capitano] Dux militum.
Caporale] ordinum doctor.
Capitano di cento Soldati] centurio, nis.
Colonello di mille Fanti] chiliarchus, chi.
Commiſſario di Guerra, cioè che fà ſoldati] conquiſitor, ris.
Capitano della retroguardia] dux poſtremi agminis. Vragus, gi.
Forriere, ſoprastante à gli alloggiamenti] menſor, ris. Vir. deſignator diuerſoriorum.
Commiſſario delle vettouaglie] Annonæ ſtructor, A commeatu, Annonæ præfectus. Nell' Inſcrittioni Antiche.
Commiſſario, ò ſoprastante de gli Artegiani del Campo] præfectus fabrorum. Cæſ.
Commiſſario, ò ſoprastante delle Carozze] Præfectus vehiculorum.
Commiſſario, & ſoprastante del beſtiame dell' Eſſercito] Præpoſitus gregum, & ſtabulorum. Nell' Inſcrittioni Antiche.
Teſoriero del Campo] Præfectus ærarij militaris.

Digitized by Google

Trombettiere] Tubicen, nis.
Reuisore di sentinelle] Tesserarius, rij.
Officio] officium, cij. Munus, ris, officialis. Nell' Inscrittioni Antiche.
Officiale del commune] seruus publicus.
Officiali della Communità d'Assisi] seruus publicus Municipij Assisinatum.
Officiale sopra i cristalli] Præpositus à crystallinis.
Officiale sopra l'entrate] Nomenclator à censibus. Nell' Inscrittioni Antiche. Vedi soprastante.
Officiali sopra il Teuere] Curatores aluei, & riparum Tiberis.
Officiali degli Archiuij] Curatores Tabelarum publicarum.
Officiali sopra le strade] curatores viarum.
Officiali per le fabriche publiche] curatores fartorum, tectorum, operum publicorum.
Officio della Tesoraria] cura Ærarij.
Officio della Tesoreria di Milano] Cura Ærarij Mediolanensis. Nell' Inscrittioni Antiche.
Officio sopra le Vettouaglie] Annonaria potestas.
Officio della Città] munus Ciuitatis.
Huomo, che hà fatto tutti gli officij della Città] omni ciuium munere functus.
Bene informato nell' essecutione dell'officio] ad officij munus instructus.
Officio, cioè debito] officium, cij, vt officium pietatis, munus officij partes, tium, officium, & opus.
Officio de' Morti] parentalia, lium. Vedi essequie.
Offuscare, oscurare] obstruere luminibus. I. C. Tenebras effundere.
Offuscato] caliginosus, sa, sum.
Offuscatione] caligo, nis, tenebræ, rum.
Mandar via l'offuscatione] discutere caliginem, Dejcere, Dissipare tenebras.

O G

Ogetto, Città] Vexuntum, ti.
Oggetto, & obietto] obiectus, ctus, g.m.
Oggetto, disegno] consilium, lij, ge. neut.
Oggi, oggidì] hodie, aduerb.
Oggiolata, coperta da letto. Vedi letto.
Ogliaro, chi vende oglio] olearius, rij.
Ogliarolo, vaso da oglio] Lecythus, thi.
Oglio] oleum, lei, olium, ij,
Oglio di oliue non mature] oleum crudum, omphacinum, cini, oleum acerbum.
Oglio per mangiare] oleum cibarium.
Oglio rosato] oleum rhodinum.
Oglio nuouo] oleum viride.
Oglio di noci marcie] oleum roseaceum.
Oglio di noci] iugulandæ oleum, carynum.
Oglio di mandole] oleum amygdalinum.
Oglio mescolato con l'acqua] hydroleum.
Vasi da oglio] vasa olearia.
Vasetto da oglio] lecythus.
Ogni ciascuno] Quisque, quæque, quodque.
Ogni dì] in singulos dies, quotidie, singulis diebus.
Ogni hora] in singulas horas. In horas.
In ogni punto] in singula momenta.
Ogn' anno] singulis annis, in annos singulos, quotannis, quotquot annis Var. Et è locutione propria de gl' Antichi: Mà hoggi è dismessa per ignoranza de Grammatici.
Ogni mese] in singulos menses, quot mensibus, quotquot mensibus. I. C. Et si dice in questa forma, anco quot annis.
Ogni due anni] altero quoque anno.
Ogni cinque anni] quinto quoque anno.
Ogni cinque giorni] quinto quoque die.
Ogni cinque mesi] quinto quoque mense.
Ogni primo dì] primo quoque die.
Ogni volta che] Quotiescumque. Quoties, ouero quotiens, come ne i marmi, toties, & quoties.
Ognar, Città di Spagna] Vgias. hæc Vgiæ.
O, ah, eh, voce naturale, che significa smouimento per qualche cosa nuoua] hem, vah.

O I

Oi. voce di dolore] hei, heu.
Oimè] hei mihi, heu me, & mihi!
Oita, Città Thessalica] Phæstus, ti, g.m.

O L

Olà] heus.
Oliesem, Popoli di Francia] Sicumbri.
Oleano, Città di Spagna] oleastrum, stri g.n.
Oleno, Città della Morea] hic olenus, ni.
Olezar. Vedi odorare.
Olimach, Terra in Vngaria] Olimachum, chi, g.n.
Olimpia, Città della Morea] Olympia, piæ.
Olie, Città di Spagna] Léria, Hedera.
Olif, Città di Spagna] Oliba.
Oliua, Città di Spagna] Iuli obrica. Iuli briga.

Digitized by Google

briga.
Oliua albero] olea, leæ, g. f.
Oliua, frutto] oliua, næ, olea, leæ, g. f.
D'oliua] oleaginus, na, num.
Oliua ſaluatica] oleaſter, ſtri, olea ſyluestris.
Oliueto] oletum, ti, g. n. olinetum, ti.
Tempo di raccogliere l'oliue] oleitas, ouero oliuitas.
Oliua lunga] radij, orum.
Oliua acconcia] oliua conditanea, colymbas, dis.
Oliua non matura] drupæ, arum.
Oliua nera, & matura] paaſia, fiæ.
Oliua grande] phaulia, æ, oliua regia, oliua maior.
Oſſo dell' olina] ſanſa, ſæ, ouero ſamſa, ſæ.
Macine de oliua] molæ oleares.
Luogo da riponer l'oliua] oliuina, næ, cella oliuaria.
Oliua ſchietta, ſenza fronde] olea pura.
Coglier l'oliua con le mani] colligere oleam
Coglitore d' oliua nell' arbore] Leguli, oleantes.
Raccoglitor d'oliua per terra] Leguli. Cat.
Tramutar l'oglio] decapulare oleum.
Olmo, albero] vlmus, mi, g. f.
Di olmo] vlmeus, mea, meum. Vt frons vlmea.
Olmetto, cioè luogo piantato di olmi] Vlmarium, rij, g. n. Seminarium vlmorum.
Oltra di queſto] præterea item.
Oltra il mio volere] præter opinionem meam.
Oltre quello, che io ſperauo] præter ſpem meam.
Oltraggiare] vexare aliquem contumelijs.
Oltraggiare di parole] inuehi in aliquem.
Oltraggiato] offenſus, ſa, ſum.
Oltraggiatore] conuiciator, ris, g. m.
Oltraggio] iniuria, riæ, offenſio, nis.
Oltre modo, grandemente] admodum.
Oltre miſura, fuor di miſura] præter modum, extra modum.
O l'vno, ò l'altro] alterutter, tra, trum.
Olimurz, Città nella Mauuia] Eburum, eburi.
Oloron] Lugdunum, ni, g. n.

O M

OMarà, Città] Ciuitas Orebatis.
O naragda, Regno] Omanum, ni, gene. Emporium,

Omben, che vuoi tu? Nunquid vis tu?
Ombilico] vmbilicus, ci, g. m.
Ombra] vmbra, bræ, g. f.
Ombrella] vmbella, læ, g. f.
Ombramento] vmbraculum, li, g. f.
Ombreggiare] inopaco, cas, obſcuram reddo.
Ombroſo] opacus, ca, cum. Adiect. Vmbroſus, ſa, ſum. Vt locus opacus.
Ombreggiamento] opacitas, tis, g. f.
Ombrare, far ombra] opaco, cas, caui, tum. Vmbro, bras, braui, tum.
Ombroſo, ſoſpettoſo] ſuſpitioſus, ſa, ſum, adiect. Ter.
Omaguli, Promontorio] Promontorium Moſylon.

O N

ONcia, la duodecima parte della libra] vncia, ciæ, g. f.
Oncia picciola] vnciola, læ, g. f.
D'vn' oncia] vncialis, le. Adiect.
A oncia per oncia] vnciatim.
Di oncia] vnciarius, ria, rium. Vt fœnus vnciarium.
Dus oncie] ſextans, tis, ouero ſeſtans, ſtis.
Tre oncie] Trieus, tis.
Quattro oncie] Quadrans, tis.
Cinque oncie] Quincunx, cis, g. m.
Sei oncie, ouero meza libra] Semiſſibus, bræ. Semis, ſis.
Sette oncie] ſeptunx, cis, g. m.
Otto oncie] bes, beſſis.
Noue oncie] dodrans, tis.
Dieci oncie] dextans, tis.
Vndeci oncie] deunx, cis.
Dodeci oncie, ouero vna libra] As Aſſis, libra, bræ.
Mez' oncia] ſemuncia, ciæ.
Vn' oncia, e meza] ſeſcuncia, ciæ, g. f. ouero ſexcunx, cis.
La ſeſta parte dell' oncia] ſextula.
Oncietta, oncia picciola] vnciola, læ, g. f.
Oncino, tampino] vncus, ci, g. m. Cic.
Onda] vnda, dæ, fluctus, ctus, ctui, g. m.
Onda picciola] vndula, læ, g. f.
Ondeggiare] vndo, das, aui, tum, fluctuo, as, aui, tum.
Ondoſo, tempeſtoſo] vndabundus, da, dum, vndoſus, ſa, ſum, procelloſus.
Ondeggiante] vndans, tis, ge. com.
A foggia d'onda] vndatim, vt menſæ vndatim criſpæ. Plin.

Gon

Cosa fatta à oncia] vndulatus, ta, tum. Vt vestis vndulata.
Onde, ouero d'onde] vnde.
Onde, per la qual causa] Vnde, Mà è raro Quare, Quocirca, Quamobrem, Quapropter.
Ondeggiamento] fluctuatio, nis, ge. f. Liu.
Ongaria, Prouincia] Pannonia inferior, Pannonia secunda.
Ongere] vngo, gis, xi, ctum, vnguo, guis.
Ongere spesso] vnctito, tas.
Ontione] vnctio, nis, g. f.
Onto, ouero vnguento] vnguentum, ti, g. n.
Onto] vnctus, cta, ctum.
Onghia] vnguis, guis, g. m.
Onghietta] vnguiculus, li, g. m.
Onghia di bestia] vngula, læ, g. f.
Onta. Vedi dispetto.
Onusto. Vedi carico.

O P

OPaco. cioè ombroso] opacus, ca, cum.
Opera, fatica] opera, æ, studium, dij.
Opera, che si compone] opus, ris. g. n.
Opera, che si ricerca molto tempo] opus multi otij, spissum opus, & operosum.
Opera faticosa] opus arduum, & difficile.
Opera di fatica, & spesa] opera magni laboris, & multæ impensæ.
Opera compita, & bella] opus perfectum, elaboratum.
Opera, lauorò bello] opus præclarum, res mirabili opera contexta, vel labore.
Opera interstata] emblema, matis, g. f.
Operetta] opusculum, li, g. n.
Operario] mercenarius, rij, g. m. operarius, rij, operæ, operarum. Vedi Lauoranti.
Operare] ago, gis.
Operare con qualcuno] agere cum aliquo.
Operare freddamente] leui bracchio agere.
Operare affettuosamente] vehementer agere.
Operare con grande instanza] grauiter agere.
Operatione] actio, nis.
Opinione] sententia, tiæ, opinatio, nis, opinatio, & existimatio.
Ritrouamento d'opinioni, ò fantasie] commentum opinionum.
L'opinione è antica fino da' primi tempi] opinio est iam vsque ab vltimis ducta temporibus.
Seminare opinione] inferere] & euellere opiniones.
Vi è opinione grande di guerra] Valdè opinio est belli.
Opinioso, che stà duro nelle sue opinioni] homo opinionissimus. Se bene alcuni non vogliono questo superlat.
Hauer opinione] opinor, ris, opinio mea est; opinio mea fert, opinionem habeo, puto, tas. Vedi pensare. Et nota che opinor alle volte si pone senza infinito, come dite. Captus opinione olim, &c.
Operetta] opusculum, li, g. n.
Opilato] obstructus, ta, tum.
Opilare] oppilo, as, obstruo, is.
Opimo. grosso] opimus, ma, mum.
Opin, Città] Emporium, rij, g. n.
Oppio, albero] populus, li, g. f.
Di oppio] populeus, lea, leum.
Oppietto, luogo piantato di oppij] populetum. ti.
Opporre] obijcio, cis, ci, ctum.
Opporre, cioè incolpare] obiectare probrum alicui, obiectare crimen, crimino, obijcere probrum. Vedi incolpare.
Opposto, cioè contra posto] obiectus, cta, ctum, oppositus, ta, tum, oppositus, & obiectus. Vt propugnaculum hostibus oppositum, & obiectum.
Opposto, sottoposto à ogni pericolo] homo obiectus ad omnes casus subitorum periculorum.
Opporsi] resisto, stis, ti. Repugnò, gnas, nui, tum, resisto, & repugno, obsisto, stis, ti, adsisto.
Solo si è opposto contra tutti] vnus contra omnes adstitit.
Opportunamente, à tempo] peropportunè, opportunè, commodè, commodum.
Opportuno] opportunus, na, num. Vt opportunus locus.
Tempo opportuno] Tempus idoneum, opportunum.
Opportunità, buona occasione] opportunitas, tis, g. f. tempus actionis opportunum, opportunitas temporis.
Oppositione] oppositio, nis, contradictio, nis, g. f.
Opposto, contrapposto] obiectus, cta, ctum, oppositus, ta, tum.
Opprimere, sottopporre] opprimo, mis, subigo, bigis, begi, bactum, deprimo, con-

cul-

culco, prosterno][extollo, erigo, effero.
Oppresso, aggravato]oppressus, sa, sum, obrutus, ta, tum.
† Oppresso da calamità, e miseria] aerumnis, & miserijs pressus.
Oppressione, oppugnatione] obsessio, nis, oppressio, oppugnatio, nis.
Opprire, cioè aprire] aperio, ris, rui, tum.
Oppugnare, far contra] oppugno, gnas, ui, tum, oppugnationem infero.
Opra. Vedi opera.
Opra trista, cioè misfatto] malefactum, cti, maleficium, cij, scelus, is. Vedi delitto.
Fare vn' opera trista] facere, committere, admittere maleficium.

O R

ORa, hora] hora, ræ, g. f.
Oraculo, risposta de' Dei] oraculum, culi, g. n. vt fundere oraculum.
Risposta d'oracolo incerta, dubbiosa] oraculum ambiguum, & obscurum.
Orange, Città di Provenza] Arausio.
Orano, Città di Barbaria] Arausio secundanorum. Icosium.
Orare à Dio. Vedi pregar Dio.
† Orare senza affettatione] dicere sine apparatu, purè, & dilucidè dicere.
† Orare, conformare al negotio, quale si tratta] ad rem, quæ agitur aptè, & congruenter dicere.
Oratione] oratio, nis, concio, nis, sermo, nis.
Oratione ornata] oratio elaborata, oratio perpolita.
† Oratione, che hà tutte le parti ben congionte] oratio cohærens.][Disiuncta. Declinans.
Oratione non bene intesa dal volgo] oratio à multitudine deuia. Cic.
Oratione priua della presenza de' nobili] orba ab optimatibus concio.
† Oratione di basso soggetto] oratio humilis, abiecta][alta, atque exaggerata.
Oratione, che si fà à Dio] precatio, nis, preces, cum.
Pregare Iddio] Deum precari. A Deo precari, venerari, & precari Deum.
Fare oratione] habere orationem.
Oratore] orator, ris. Eloquens, tis.
A guisa d'oratore] oratorie.
Di oratore] oratorius, ria, rium. Adiect. vt ornamenta oratoria.
Orata, pesce] hæc aurata, tæ.
Oratorio, capella] sacrarium, rij.
Orbare, cioè priuare di cosa cara] orbo, bas, ui, tum.
Orbo, cioè priuo]orbus, ba, bum.
Prius, Città de i principali gentil'huomini] orba optimatibus ciuitas.
Orbo, cieco] cæcus, ca, cum. Adiect. lumine captus.
Orbo, luogo di Suizzeri] verbigenus, ouero Vrbienus.
Orbitello, porto di Toscana] cossa, sæ, ouero Cossen, nu. pl.
Orco, Città d'Albania]oricum, ci, g. n.
Orcomeno, Città di Boetia] orchomenum, ni.
Or ben] benè, rectè.
Orcio, orciolo, vaso] Vrceus, cei, vrceolus, li.
Ordegno, instrumento d'ogni sorte] machinatio, nis, instrumentum, ti.
Ordinanza] ordinatio, nis, g. f.
Ordinanza de' soldati] acies, ciei, g. f. Virg.
Ordinanza de' Soldati Romani] Legio, nis, ge. fœ.
Ordinanza de' Macedoni] phalanx, gis.
Ordinanza di Francesi] Caterua, ræ, g. f.
Ordinatamente] Rectè, rectè atque ordine, rectè, accuratè.
Ordinatione] scitum, ti, ge. ne. iussum, si, scitum, & iussum. Decretum, ti.
Ordinatione del popolo] plebiscitum, ti, populi scitum. Rogatio tribunitia.
Fare ordinatione] facere scitum. Cic.
Ordinatione del Senato] Senatus consultum. Lex Senatus, Auctoritas Senatus scripta.
Ordinatione del Senato per accesso] Senatus consultum per discessionem.
Ordinatione del principe] constitutio, nis, g. f. Decretum, ti, g. n.
Ordinatione penale della Città] sanctio, nis.
Ordinato] decretus, ta, tum, constitutus, ta, tum, Adiect.
Ordinar la processione] decretum facere supplicationum.
Ordinare la prouisione] decernere mercedem, decernere præmium.
Ordinare la spesa per vn'anno] decernere sumptum annuum.
Ordinato, cioè posto all' ordine] instructus, cta, ctum. Adiect. instructus, & paratus

ratus, inſtructus, & ornatus.
Conti meſſi all' ordine] rationes inſtructæ, & compoſitæ.
Coſa poſta all' ordine] rebus omnibus inſtructa domus, & apparata.
All' ordine ponere] inſtruere, & apparare.
Ordinato, cioè commandato] iuſſus, ſa, ſum.
Ordine, commiſſione] iuſſum, ſſi. Vetitum, ti, mandatum, ti, res mandata:
Eſſequire l'ordine] mandata expedire, mandata exequi.
ordinato à gli ordini] initiatus, ta, tum.
ordinarſi à gli ordini Sacri] initiari Sacris.
ordine, regola,] ordo, nis, modus, & ordo. Ratio.
ordine di S. Franceſco] Familia Franciſcana.
Generale dell' ordine] Miniſter Familiæ Franciſcanæ.
ordire; cioè cominciare] ordior, ris, tus ſum. Et ſi dice ordior aliquid, ouero ab aliquo. Vedi cominciare.
orecchini] inauris, ris. Vedi pendenti da orecchia.
orecchia] auris, tis, g. f.
† orecchia] hæc auris, is, pars capitis, qua vocem haurimus, accipimus, audimus.
† orecchie ſuperſtitioſe] ſuperſtitioſæ aures.
† orecchie groſſolane, non ſolite ad vdire ſcienze] aures hebetiores.
† orecchie ſempre pronte alle querele di tutti] aures ſemper omnium querelis patentes, & apertæ.
† orecchie bramoſe d' intendere] aures auidæ, & capaces.
† orecchie auezze d' vdir ſe non coſe di dottrina] aures eruditæ.
† orecchie, che non vogliono ſentir criminalità] aures criminationis vacuæ.
† orecchie lontane dalla ciuiltà] aures inhumanæ, & agreſtes.
† Drizzar l'orecchie] erigere aures.
Dir qualche coſa all' orecchio] in aurem aliquid dicere.
† Farſi parlare nell' orecchie da qualcuno] aliquem ad aurem admouere.
orefice] aurifex, cis. Vedi artigiano.
orfano, cioè ſenza Padre] pupillus, li, g. m. orbus, ba, bum. Adiect.
orfo. Vedi orefice.
Organo, inſtrumento muſico. Vedi muſica.
Orgoglio ſuperbia] hæc ſuperbia, æ. Cic.
Orgoglioſamente] ſuperbè. Cic.
Orgoglioſo, ſuperbo] elatus, ta, tum. Cic. ſuperbus. Virg.
oria, Città in Puglia] hæc vria, riæ.
oriente, Leuante] oriens, tis, ortus Solis.
orientale] orientalis, le. Adiect.
origano, herba] origanum, ni, g. n.
originale, doue ſi copia la ſcrittura] exemplar, ris, g. n. litterarum exemplum.
originare, hauer origine] ducere genus.
origine, principio] origo, nis, initium, tij, cauſa, ſæ, fons, & caput. Semen, nis, g. n. ſtirps, pis, g. f. ſtirps, & ſemen.
origine di patria] ortus, tus, g. m.
Di origined' Arpino, & Cittadino Romano] ortu arpinas, ciuitate Roman.
orina, piſcio] lotium, tij, vrina, næ.
orinare] mingo, gis, xi, ctum. Meio, is, xi, ctum.
† Difficoltà d'orina] vrina difficilis, vrinæ difficultas, dyſuria, riæ.
orinale, vaſo] matula, læ, vretheres, nu plur.
orizonte. Vedi Horizonte.
orizella, Città di Calabria] murgantiä, tiæ, murgantium, tij.
orleans, terra di Francia] genabum, bi.
orlo, eſtremità della veſta] limbus, bi.
orma, pedata] veſtigium.
ormeſino. Vedi veſte.
ormo, Città nello ſtretto del mare perſico] armuza.
ornamento, adornamento] ornamentum, inſigne, gnis, ornatus, tus.
ornamento, decoro, riputatione] hic decor, oris. Decus, & ornamentum, pulchritudo, forma, & liberalis ſpecies.
ornamento de' Vaſi] hoc emblema, tis.
ornare, adornare] orno, nas, aui, atum, exorno, nas, aui, tum.
ornare, cioè preparare] orno, nas. Vt ornare claſſem.
ornatamente] ornatè, politè, ſplendidè.
ornare, cioè acconciare] como, mis, pſi, ptum.
ornato, adornato] exornatus, ta, tum, ornatus. Cic. inſignitus, a, um, prædius comptus.
ornato di gioie] gemmatus.
ornato, elegante] elegans, concinnus, politus

Digitized by Google

litus.
Ornato molto] peromatus, perelegans.
Orno, albero] ornus, ni, g. f.
Oro] aurum, ri, g. ne.
Oro non battuto] aurum infectum.
Oro filato] aurum netum.
Oro fino] aurum purum, aurum obryzum, aurum excoctum, aurum recoctum.
Di oro] aurarius, ria, rium, vt auraria fodina. Minera d'oro.
Dorato. Vedi indorato.
Vasi d'oro] vasa auro cælata.
Cosa fatta d'oro. Vedi Scudo.
Scudo d'oro. Vedi Scudo.
Minera d'oro] auri fodina.
† Vene nascoste dell' oro] auri venæ reconditæ.
† Oro, che si daua per la corona del trionfante] aurum coronarium.
† Oro lauorato di rilieuo] aurum cælatum.
Orpha, Città] bambica. Edessa, sæ.
Orso, animale] vrsus, si, g. m.
Orsa] vrsa, sæ.
Orsacchio] catulus vrsinus. Vrsulus, li.
Orsau, Città] Ritium, tij, g. n.
Orsetto, orso picciolo] vrsulus, li, g. m.
Orsetta] vrsula, læ, g. f.
Orsù] age. Vedi horsù.
Orti, Città in Toscana] orta, tæ, ortanum, ni.
Ortica, herba] vrtica, cæ, g. f. Plin.
Ortica, pesce] hæc vrtica, cæ.
Orticello] hortulus, li, g. m.
Ortolano] olitor, ris, g. m.
Ortolano, vccello] millaria, riæ, g. f.
Ortodosso] orthodoxus, xa, xum.
Ortona, Città] orton, nis.
Orto. Vedi giardino, ouero horto.
Orza, corda dell'antenna della naue] lorum, ri, g. n. Vedi naue.
Orzo, biada nota] hordeum, dei, g. n.
D'orzo] hordeaceus, a, um. Vt panis hordeaceus.
Acqua d'orzo] zythum, thi.
Orzuolo, infermità] crithe, thes, g. f.

O S

Osare, ardire, verbo] audeo, des, sus, sum.
Oscata, prouincia] oscenses popoli.
Oscurare] obscuro, ras, aui, tum, tenebras offundo. Tenebras obduco.
Oscuratamente] obscurè ‖ clam. Aduerb.
Oscuratione, oscurità] obscuratio, nis, obscuritas, tis, caligo, ginis, g. f.
Oscuretto, bruno] subaquilus. Adiect. Fla.
Oscurissimo] nigerrimus, ma, mum.
Oscurato alquanto] subobscurus, ra, rum.
Oscuro, tenebroso] obscurus, ra, rum, tenebrosus, sa, sum, oscurus, & cæcus.
Osimo, Città della Marca] auximum, g. ne. ouero oximum. Liu. Colonia auximinorum.
Osina, Città di Spagna] vexam argellæ.
Oselare, spiare] observo, as, ui, tum, animaduerto, tis, ti, sum. Speculor, ris, tus, sum. Speculor, & perscrutor.
Osseruanza, riuerenza] obseruantia, tiæ.
Osseruare, riuerire] obseruo, as, ui, tum, colo, lis, lui, ltum. Colo, & obseruo.
Osseruatione] animaduersio, nis, obseruatio, nis.
Ossicello] ossiculum, li, g. n.
Osso] os, ssis, g. n.
Di osso] osseus, a, um. Adiect.
Rimettere vn' osso slogato] reponere os.
Raccogliere l'ossa] legere ossa.
Giunture dell' ossa] commissura ossium.
Ossa del capo. Vedi huome.
Ossa dell' oliua. Vedi oliua.
Osso della schiena] vertebra, bræ.
Ossidione] obsidio, nis, g. f.
Ossoso] ossosus, sa, sum.
Ossuna, Città di Granata] Vrso, nis, Genua vrbanorum.
Ostacolo, impedimento] impedimentum, ti, g. n. impeditio, nis, g. f. Cic.
Ostaggio] obses, dis, g. m.
Dare li ostaggi] dare obsides.
Mandato per ostaggio] missus obses.
Ostare, impedire] obsto, stas, stiti.
Ostaria. Vedi hostaria.
Ostia, Città in Boetia] copæ, parum, g. f.
Ostia, Città vicina à Roma] ostra, orum.
Ostia, Città di Piemonte] augusta prætoria.
Ostinarsi, fermarsi in vn proposito] obstinare animum, obstinate operam dare. Ter.
Ostinatamente] obstinatè, obstinato animo, obstinatè, pertinaciter.
Ostinato di sua testa] pertinax, cis, ge. om. obstinatus, ta, tum, obstinatus, ta, tum.
Ostinatione] obstinatio sententiæ, obstinata voluntas, pertinacia, ciæ, g. f.
Ostrega] ostreum, ei, g. n. Vedi pesce.

Ostro,

Digitized by Google

Oſtro, luogo da far ſcarlato] oſtrum, ſtri.
Oſtro, vento di mezo dì] Auſter, ſtri, g. m.
Oſtro ſirocco] euronotus, ti.
Oſtro garbino] libonotum, ti. Vedi vento.

O T

OTeſach in Schiauonia] Aruci liburnorum.
Otero di Ruy in Spagna] ocelium, lij, g. n.
Otioſamente] otioſè. Aduerb
Otio] otium, tij, g. n.
Otioſo] otioſus, ſa, ſum.
Otra di pelle, ouero baga] vter, tris.
Otranto, Città nel Regno di Napoli] Hydrus, tis. Hydrumentum, ti. Hudrentum, ti.
Otrantino] Hydruntinus, na, num.
Ottanta, numero indeclinabile] octoginta.
Ottanta volte] octogies Aduerb.
A ottanta, à ottanta] octogeni, næ, na.
Ottauo] octauus, ua, uum.
L'ottaua volta] octauum, ouero octauo.
Otto milla volte] octies millies.
Ottaua parte] bes. ſis.
Ottaua parte del prezzo] bes pretij. I. C.
Ottenere] impetro, tras, trauì, tratum.
Ottenere la vita per qualch' vno] impetrare ſalutem alicui.
Ottenere, cioè hauer in gouerno vna Prouincia] obtinere prouinciam.
Ottener la vittoria contra i nemici] potiri hoſtium victoria, conſequi victoriam. Ci.
Ottener coſa deſiderata] rem exoptatiſſimam conſequi.
Ottimo, cioè buoniſſimo] optimus, ma, mum, lectiſſimus, ma, mum, optimus, & præſtantiſſimus.
Ottimamente] optimè.
Ottimati, cioè i primi Cittadini] optimates, tum.
Ottimati, cioè i primi di Ancona] optimates Anconitanorum.
Ottimati, cioè le prime Gentildonne] optimates matronæ.
Otto, numero] octo, indeclinabile.
Ottonario] octonarius, ria, rium.
Ottocento] octingenti.
Ottobrio, Meſe] hic October, bris.
Ottone, metallo] æs coronarium, aurichalcum, ci, orichalum, ci.
Ottuſo, groſſolano] hebes, tis, obtuſus, ſa, ſum.
Groſſolano, come vna pecora] hebes æque, ac pecus. Cicer.
Eſſer ottuſo] hebeſco, ſcis.
Otticoli, Terra nella Sabina] otticulum, li.

O V

OVato] ouatus, ta, tum.
Oue. Vedi doue.
Ouero] aut, & ſi radoppia, & alcuna volta ſi pone ſemplicemente. Vel.
Ouero, almanco] aut certè. Et è bella elocutione.
Ouile, ſtalla di pecore] ouile, lis.
Ouo] ouum, ui, g. n.
Ouo di due roſſi] ouum geminum.
Ouo ſenza roſſo] ouum irritum, ouum hypenemium.
Ouo grande, & groſſo] ouum decumanum.
Ouo che non vale per far pulcini] ouum vrinum, ouero infæcundum.
Ouo freſco] ouum recens.
Ouo ſtantiuo, ò vecchio] ouum requietum.
Ouo per ſorbire] ouum ſorbile, ouum molle
Ouo mezo duro] ouum edurum.
Ouo fritto] ouum frixum.
Ouo cauato] ouum incubatum.
Chiaro d'ouo] oui albumen. Plin. oui albor.
Guſcia, ouero ſcorzo dell' ouo] oui teſta, oui putamen. Plin. oui cortex. Plin.
Roſſo, ouero torlo dell' ouo] oui luteum, oui vitellus.
Oui, che hanno guaſto il roſſo] vrina oua.
Fatto in forma d'ouo] ouatus, ta, tum.
Caſtel dell' ouo] arx luculiana.
Ouiedo, Città di Spagna] Aſturum locus.
Ouunque, in qualunque luogo] vbicumque terrarum. Cice. Vbiuis. Ter. Vbiuis terrarum. Plaut.

O X

OXenſorg, Città d'Inghilterra] oxunium, nij, g. n. caleua, uæ, g. f.
Oxia, Città] axaga, g. f.

P A

, Letters de Latini è come b, doppio, i Greci la chiamano, pi, gli Hebrei, phe, i Caldei, & Arabi, phi, e così quaſi tutte l'altre nationi, che vſano lettere, appreſſo le quali alcuna volta ſerue per p, alle volte per b, ne i marmi antichi hà molte ſignificatio-

tioni, come è ſcritto da altri.
Pacchione] heluo, nis, g. m. Et ſi deue ſcriuere con vn l, ſolo, come moſtra Aldo, ganeo, nis, gurges, atque heluo, homo natos abdomini ſuo. Cic.
Pacchiamento] heluatio, nis, g. f. Cic.
Pacchiare] eluor, ris, tus, ſum.
Pace] pax, cis, concordia, diæ.
Pace certa, ſicura] pax explorata. Pax certa.
Pace perpetua] ſempiterna, æterna, perpetua pax.
Pace ſtabilita] pax ſtabilis][nondum ſatis firma.
Pace vergognoſa] pax turpis.
Pace deſideratiſſima] pax optatiſſima.
Pace non ſicura per ancora] pax nondum ſatis firma.
Pace per mare] pax maritima.
Capitolo della pace] pacis conditiones.
Mezano della pace] pacis, & concordiæ interpres, pacificator, ris
Metterſi in mezo à far pace] interponere ſe in pacificationem.
Mantenere la pace con qualch' vno] curare pacem cum aliquo.
Pace con patti. Vedi triegua.
Ambaſciate di pace] legatio pacificatoria.
Pacificare, far la pace] pacem conficere, pacem facere cum aliquo: pacare aliquem. Vedi rappacificare, conciliare pacem inter aliquos.
Pacificarſi] pacificor, aris, atus, ſum.
Pace, ò pacea, Città di Portogallo] pax Iulia. Ptol. pax auguſta. Strabon. piacenſis colonia, pax aug. Vedi Badalos, Colonia] pax Iulia, nell' inſcrittioni antiche.
Pacificamento] pacificatio, nis. Cic. Reconciliatio, concordia.
Patienza] tolerantia, & patientia.
Patientemente] toleranter, patienter, ad uerb.
Pacificamente] moderatè.
Pacificare] placo, cas, concilio, as.
Pacificato] placatus, ta, tum, pacatus.
Pacificatore] conciliator, ris, genet. maſcul.
Pacificatrice] conciliatrix, cis, gen. fœmin.
Pacifico, quietò] pacificus, tranquillus, pacis amans.

Padella, ò friſſora da friggere] ſartago, ginis, g. f. Vedi cucina.
Padiglione da letto] conopæum, pei.
Padiglione, ò tenda da guerra] tabernaculum, li, g. n. Cic. tentorium, rij. Liu.
Padiglione, ò caſelle di paglia per ſoldati] caſæ, arum, g. f. n. pl. Vitr.
Padire, digerire] concoquo, quis, xi, ctum, digero, ris, ſi, ſtum, conficere cibum.
Padimento, digeſtione] concoctio, nis, g. f. digeſtio, nis, g. f.
Padito] concoctus, ta, ctum, adiect.
Padoa, Città ſul Venetiano] patauium, uij.
Padre] pater, tris, parem, tis, gen. com. genitor, ris.
Padre di famiglia, capo di caſa] pater familias.
Padregno, marito di mia madre] Vitricus, ci.
Padron, Città di Spagna] Iria Flauia.
Padrone] herus, ri, ge. m.][famulus. Dominus, ni.
Padrona] hera, æ, g. f.][ancilla.
Patrona di caſa] hæc mater familias.
Padrone di naue] nauarchus, chi, genet. maſc.
Paeſano, cioè dell' iſteſſa patria] ciuis, uis, g. co. Et non ſi dice conciuis, municeps, pis, conterraneus, popularis.
Paeſe] regio, nis, ora, æ, g. f.
Paeſe del Cielo] plaga cœli. Cic.
Paeſe di Francia Terra Gallia, Cæſ. Se bene alcuni hanno opinione, che ſi lieui quella voce terra, mà errano.
Paeſe d'anguillare] Sabbatia, ouero Sabatia con vn ſolo b.
Paeſe d'Italia] Terra Italiæ. Liu.
Paga, ſalario] hæc merces, dis, hoc præmium, mij.
Paga, ouero ſoldo] hæc ſtips, pis, hoc ſtipendium, dij, æs caſtrenſe, æs militare.
Paga, qual ſi dà à giorno per giorno a' ſoldati] hoc diarium, rij.
Caparra della paga] auctoramentum, ti.
Pagamento] ſolutio, nis, diſſolutio, nis.
Pagamento di debito] ſolutio nominis. Cic. ſolutio rei creditæ.
Pagamenti difficili à queſti tempi] tempora difficillima ſolutioni. Cic.
Pagare] ſoluo, uis, ui, tum.
Pagare il debito] diſſoluere æs alienum]

[con-

{ contrahere æs alienum. Expedire, & ex ſoluere nomina.

Pagare à tempo il debito] ſoluere ad diem,

Pagare tutto il debito] totum nomen ſoluere. Cic. ad denarium ſoluere.

Pagare per commiſſione d'altri] ſoluere pecuniam ab aliquo, repræſentare pecuniam ab aliquo.

Pagare vſura, à ragione di quattro per cento] fœnus quaternis centeſimis ducere.

Pagare grauezza] vectigal ſoluere, publicè aliquid impendere.

Pagare gli obligbi] ſatisfacere alicui.

Pagare à denari contanti] repræſentare pecuniam.

Pagare fino à vn bagattino] in aſſem ſatisfacere. Ter. I. C.

Pagare coi denari ad intereſſe] ſoluere vſura. Ter.

Pagare vn per cento, continuamente] centeſimus perpetuò fœnore deduci.

Pagare per altri] dependere, quod pro alio remiſſum eſt.

Pagare, ò contare per alcuno] repræſentare, ſoluere pecuniam ab aliquo.

Pagare, cioè caſtigare] vlciſcor, ſceris, vultus ſum.

Pagato] ſolutus, ta, tum, depenſus, ſa, ſum.

Paggio, e pedisequus, qui, puer à delicijs, nell' inſcrittioni antiche.

Paglia] palea, leæ, g. f.

Pagliaro, cioè luogo della paglia] paleatum, rij, g. n.

Pagliaro, cioè fatto di paglia] paleatus, ta, tum, vt lutum paleatum.

Pagliariccio, ſaccone] ſtramentum, ti.

Paio, paro, copia] par, ris, g. n.

Paiuolo, caldaio] ahenum, ni. g. n.

Pala del forno] palla, læ. Cat. Infurnibulum, li, g. ne Plin. Vedi forno.

Paladore] ventilator, ris, g. ne.

Palafreniere] Circumpes, dis, ſeruus à pedibus. Cic.

Palaggio] palatium, tij, g. n.

Palaggio del Podeſtà] Prætorium.

Palamida, ò palamido, peſce] hæc palamis, dis.

Palanza, Città nella Riuiera di Genoua] polentia, tiæ. Plin.

Palaſchermo, cioè fotcola, doue ſi leganò i remi per vogar] ſcalmus, mi. Cic.

Palare] Ventilo, las.

Palatia, Città di Grecia] ptienæ.

Palatto di bocca] palatum, ti.

Palazzo, palaggio] palatium, tij, g. n. Plin. prætorium, rij. Cic.

Palazzo dell' Imperadore] domus Auguſta, baſilica. Cic.

Palazzo del Rè] Regia, æ, domus regia.

Palazzuolo, Caſtello frà Trento, e Verona] ad palantium. Ant.

Palazzo, Città di Sicilia] patiorus, ri, Ptol. monuca, cæ.

Palco di legname] contignatio, nis, gen. ſ. coæratio, nis. Vitr. euero coaſſatio.

Palentia, Città di Spagna] palentia, æ.

Paleoſtrato, Città di Candia] Itanus, ni, Ptol. Aperia, æ.

Paleopoli, Terra di Grecia] Gythium, thij.

Paleopol, Città di Corfù] Corcyropolis.

Palermo, Città di Sicilia] panormus, mi.

Pales, Dea de i paſtori] pales. Virg.

Feſta della Dea Pales] palilia, g. n.

Paleſare] indico, cas, aui, atum. Indico in vulgus. Cic. patefacio, cis, feci, factum, profero, fers, tuli, latum.

Paleſe, manifeſto] manifeſtus, a, um, notus, nota, tum; apertus, ta, tum, manifeſtus, & in medio poſitus, poſitus, ta, tum, in medio.

Paleſemente] palam, publicè, manifeſtò, manifeſtè, aperte.

Paliano, terra in campagna di Roma] palanum.

Palificato, fondamento fatto con pali] palatio, onis, g. ſ.

Palio, premio di gioſtra] Brauium, ij. Vulniceterium. Iuuen.

Paletta da fuoco] batillum, li. Plin.

Paletta del remo. Vedi naue.

Paletta dello Speciale] ligula, læ, g. f.

Paletta da fare gli empiaſtri] ſpecillum latum. Col.

Palla da giuocare] pila, læ, g. f.

Palla da vento. Vedi giuoco.

Pallade, Dea] pallas, dis, g. f.

Palladio, ſtatua di pallade] hoc palladium, palladij.

Palletta, palla picciola] pilula, læ, gen. fœm.

Pallidetto, alquanto pallido] ſubpalidus, da, dum, adiect. pallidulus, a, um.

Pal,

Digitized by Google

Pallidezza] pallor, ris, g. m.
Pallidirſi, diuenir pallido] palleo, les, lui, palleſco, ſcis, exalbeſco, ſcis, bui.
Pallido, ſcolorito] pallidus, da, dum.
Pallone, palla da vento da giuocare] follis, lis, g. m.
Pallore, cioè pallidezza] hic pallor, ris.
Pallotta in fauore] ſuffragium, gij, g. n.
Pallotare] ſuffragor, ris, tus ſum. Suffragium fero, permittere rem ſuffragijs.
Pallotatore, ballottatore] ſuffragator, ris, g. m. ſuffragans, tis.
Palma della mano] vola, læ, g. f.
Palma albero noto] palma, mæ. g. f.
Palmetto, luogo piantato di palme] palmetum, ti, g n.
Di palme] palmeus, mea, meum.
Palmite. Vedi parte della vite.
Palmo, miſura con la mano] palmus, mi.
Palo di vite] palus, li, g. ma. pedamentum, g. n. pedamen, nis, g. n. Vedi vite.
Palo picciolo] paxillus, li, g. m.
Palo, doue ſi legano i Caualli alla mangiatoia] vacerra, ræ, g. f.
Palo fitto nell' acqua per edificare] ſublica, cæ, g. f. n. pl. ſublicium, cij, g. n.
Palo di ferro] vectis, ctis.
Palocaſtro, Città] Itamus, mi.
Palude, acqua morta] palus, ludis, gen. foe. ſtagnum, gni.
Paludoſo] paluſtris, ſtre, paludoſus, ſa, ſum.
Palumbo, colombo, ò piccione] columbus, bi, g. m. columba, bæ, ge. fę. & queſto è più in vſo. Var.
Palumbo ſaluatico] columba agreſtis. Columba ſylueſtris.
Palumbo piſano, ò caſalino] columba celaris, columba domeſtica.
Palumbo miſchio, cioè, ne ſaluatico, ne domeſtico, come di colombara] columba miſcella.
Palumbo picciolo] pullus columbinus.
Palumbiere, cioè chi hà cura di palumbi] columbarius, rij g. m. paſtor columbarius.
Palumbara] columbarium, rij, g. n.
Sportino, doue fanno i palumbi] columbaria, columbaria fictilis, loculamenta columbaria, cellæ columbariæ.
Sterco di palumbo, e pollina] columbare ſtercus. Col. columbinus fimus. Plin.
Coſa di palumbo] columbinus, na, num. Columbaris, re. Adiect.
Palumbara, Caſtello] Cruſtumium oppidum.
Palpare, toccare leggiermente] palpo, pauai, atum, palpor, ris, atus ſum.
Palpatione, toccare] palpatio, nis.
Palpebre de gli occhi] palpebræ, rum.
Palpebre tagliate] palpebræ reſectæ.
Palpitare, cioè batter ſpeſſo, & leggiermente, come fà il cuore] palpito, tas, taui, tatum.
Palpitatione, sbattimento di cuore] palpitatus, tus, g. m. palpitatio, nis, g. f.
Paludamento, cioè veſte del Capitano, ò Generale] paludamentum, ti, g. n. Inſigne Imperatorium.
Pampalone, Città di Guaſcogna] popelon, nis. Marthua] Athanagia.
Pampalo, peſce così chiamato in Marſiglis] hic pampilus, li.
Pampano di vite] pampinus, ni. Vedi vite.
Spampanare, cauare i pampani] pampino, nas.
Panace herba così nominata] hic panax, cis hæc panacea, ceæ.
Panaro] panarius, rij, g. m.
Panata, pappa] panis madefactus.
Paniere di venchi] hic qualus, li.
Pane] hic panis.
Pane bianco] panis candidus, primarius.
Pane biſcotto. Vedi biſcotto.
Pane bruno] panis ater.
Pane buffetto, ò ſpongoſo] panis pumicoſus.
Pane cotto nella padella] panis teſtuaceus.
Pane cotto ſotto la cenere] panis ſubcinericius.
Pane cotto ſopra la craticola, ò bruciato] panis torrefactus.
Pane col butiro] panis butyratus.
Pane di fior di farina] panis ſimilagineus, ouero ſiligineus.
Pane gramolato] panis depſticus.
Pane groſſo, ò da famiglia] panis cibarius. Cic. panis ſecundarius. Suet. panis gregarius.
Pane di cruſca, ò ſemola] panis furfuraceus.
Pane d'orzo] panis hordeaceus.
Pane di ſegala] panis ſiligineus.
Pane papato] panis dulciarius.
Pane per elemoſina] panis mendicatus.

Pane pieno di paglia] panis acer.
Pane fatto in fretta] panis pleuſticus. Plin.
Pane lieuito] panis fermentatus.
Pane muffo] panis mucidus. Iuuen.
pane di zuccaro, marzapano] panis ſaccharites.
pane zafaranato] panis crocatus.
panetiera, fornara] piſtrix, cis, g. f.
panetiere, fornaro] piſtor, ris, g. m.
panetiere di coſe dolci, come di confortini, ò offelle] piſtor dulciarius, piſtor cruſtularius.
paneteria, forno] piſtrina, næ, g. f.
pania, verga inuiſchiata da pigliar vccelli] calamus, mi, g. m.
panico, ſorte di biada] panicum, ci, g. n.
panico, ouero melega] panicum exoticum, panicum luculare, g. m.
paniero, caneſtro] caniſtrum, ſtri, gen. ne. Quaſillus, li. Vedi caneſtro, ò ceſto.
panieretto, paniet picciolo] ciſtella, æ, g. f. plaut. ciſtellula,
panariccia, cioè mal dell' vnghie] paronychia, chiæ, g. f. Plin. Reduuia, ouero Redinia. Cic.
Medicare la panariccia] curare reduuiam.
panni, che porta ſeco quel, che và prigione] pannicularia. I. C.
panni di bambini] crepundia, orum, num. plur.
pannindos, nel mare di Conſtantinopoli] paſtica, cæ, g. f.
pannicello] panniculus, li, g. m.
panno peloſo] ciliciũ, cij, g. n.
panno] pannus, ni, g. m.
panno cottonato] pannus villoſus.
panno da fodrare] pannus ſubditicius.
panno groſſo] leuidenſa. Cic.
panno di razza] aulæum, læi. Veſtis attebatica, periſtoma attebaticum.
panno di lino] linteum, tei.
pezzo di panno] panni, norum.
pannocchia, tencone] bubo, nis, g. m.
panocchia, infiatura] panus, ni. Col.
pantano, acqua, che non corre] Stagnum, gni, g. n. acqua reſes
Pantalica, terra di Sicilia] herbeſſus, herbeſſum, polib.
pantanella, palude di Sicilia] diſſimelya.
pantera, animal macchiato] panthæra, ræ.
pantire, Città di Romania] periſithus, thus Heracrea, Vedi pena.
Pantofola, pianella] crepida, dæ, g. f. Cic. Sandalium, lij, g. n. Ter.
Pantofolato, chi porta le pantofole] crepidatus, ta, tum, a dieſt. Cic.
Pantofola alta da donna] ſandalium tyrrhenicum. Sandalium herruſcum.
panciera, armatura del petto] Torex, cis.
panza] venter, tris.
panzone, chi hà gran trippa] ventricoſus, ſa, ſum, adieſt. panticoſus, ſa, ſum, ventroſus, ſa, ſum. P.
pauonazzo. Vedi colore.
papa] Pontifex Maximus, g. m.
papato] Pontificatus, tus, g. m.
Di Papa] Pontificius, cia, cium. Pontificalis, le.
Autorità di Papa] Pontificalis auctoritas.
Legge papale] ius pontificium. Ius pontificale.
papadatos, Città] epicaria, riæ.
papagallo, vccello] pſitacus, ci, g. m.
papauero, herba] papauer, ris.
papauero domeſtico] papauer ſatiuum.
papauero ſaluatico] papauer erraticum, papauer ſylueſtre.
papauero cornuto] papauer corniculatum.
paparello, occa giouane] anſerculus, li, g. m. pullus anſerinus. Vedi oca.
papiro della candella] lychnus, ni.
papula. Vedi papauero.
pappa de bambini] pulticula, læ.
pappare, pacchiare] helluor, aris, tus, ſum.
pappamento, pacchiamentò] helluatio, nis.
pappone] gelluo, nis, gurges, & helluo. Homo natus abdomini, ganeo.
Gran pappone] immanis helluo.
parabola] parabola, læ, g. f.
paraboleno, ciarlone] dicax, cis, g. om. paratus ad dicendum.
paradiſo] paradiſus, ſi, g. m.
paradiſo, luogo in Sicilia] Dianæ fons.
paradiſo, Città di Natolia] parium, rij, g. ne.
paraggio, vgualità] Æqualitas, tatis, ge. fe. paritas, tatis. Æquatio, nis, g. f.
paragonar vna coſa con vn' altra] comparo, ras, raui, atum. Confero, fers, tuli, latum.
paragonamento, ò paragone] compantio, nis.
paragonamento di perſonà] hominum Collatio, comparatio, ſimilitudo.

Par

Far paragone] facere comparationem.
Paragone pietra per far saggio dell' oro] index, cis. Lapis heracleus. Coticula, lę. Plin. Lapis lydius.
Paragone, proua] periculum, li, g. n.
Far paragone, proua] facere periculum.
paralitico] paralyticus, g. m.
paralisia] paralysis, g. f. Neruorum resolutio.
paramoſche] muſcarium, rij, g. n. Mar.
paramoſche fatto di pauone] muſcarium pauonium, ouero pauoncium.
parapetto, pettorale] thorax, cis.
parapetto di muro. Vedi muro.
paraſciſmo] paraxyſmus.
paraſito, ſcroccone] paraſitus, ti. Aſſecla menſarum, ganeo, nis.
parcamente, ſcarſamente] parcè, ſobriè, continenter.
parco, ſcarſo] parcus, ca, cum, adiect.
pardo] leopardus, di, g. m.
pare, vguale] par, paris, ge. m. æqualis, le, parilis, le.
parecchi molti, la maggior parte] plerique, pleræque, pleraque, permulti.
pareggiare. Vedi paragonare.
parecchie volte] plerumque, ſæpè.
parentado, ſchiatta] genus, ris, g n. genus, & familia.
parentado ignobile] genus obſcurum][Genus illuſtre.
parentado cattiuo] malum genus. Cic.
parentado, parentela] cognatio, is, propinquitas generis, conſanguinitas, tis.
parentela da canto di madre] cognatio materna.
parentela ſtretta] propinqua cognatio, propinquitatis coniunctio.
† Eſſer propinquo di parentela] attingere cognatione.
parentado per matrimonio] affinitas. Coniunctio affinitatis.
parente] conſanguineus, nei, cognatus, propinquus, ſanguine coniunctus, agnatus.
parente ſtretto] maximis vinculis propinquitatis coniunctus.
parente da canto di matrimonio] affinis, ne.
parenteſi, cioè interpoſitione di parole] parentheſis, g. f.
parenzo, Città d' Iſtria] parentium, tij.
parere, giuditio] ſententia, tiæ, Iudicium, cij. Opinio, nis.
A parer mio] ſententia mea. Vt mea fert opinio.
Concorrere nel parere] ire, ouero deſcendere in ſententiam.
parere, verbo] videor, ris, ſus, ſum.
parere, cioè ſimigliare] ſpeciem præbere. Similitudinem præſeferre, formam exhibere.
parete, cioè muro] paries, tis, g. m. murus.
parete, muro vecchio] parietina.
parga, Città d' Albania] Toſone.
pari, Città d' India] pallenda.
parigi, Città principale di Francia] Luteria. Leucuteria, ptol. Ieuteria Caſtellum, pariſij. pariſiotum. Marc.
pariglio, ſomigliante] parilis, parile, adiect.
parimente, vgualmente] pariter, æque, itidem, ſimiliter. Et ſi congiongono queſti auuerbij con ac, atque, vt.
parifica; Città della Miſia] parium, rij, geneut.
parità] æqualitas, tis, g. f.
parlamento, ragionamento] ſermo, nis, oratio. nis, colloquium, quij. Diſputatio, nis. Fabula, læ. Vt Lupus eſt in fabula.
Venire in parlamento] venire in collocutionem cum aliquo. Ad colloquium, congreſſumque venire.
Entrare in parlamento] in ſermonem incidere, in ſermonem delabi.
Con molte parole] multis verbis.
parlamento continuo] oratio continua.
parlamento lungo] diſputatio copioſa, oratio copioſa.
parlamento hauuto inſieme] Colloquium, quij collocutio, nis. Congreſſus, ſus. Dialogus, ſermonis communicatio.
Sorte di parlamento troppo riſtretto] Dicendi genus aridum][liquidum, fuſum, profluens.
† parlamento adornato] ſermo decorus.
parlamento, & parlar preſto, frenoloſo] oratio incitata][oratio nimis tarda.
parlante] loquens, tis. Cic.
Bel parlatore] eloquens, tis. Rhetor, ris.
parlar latino] latinitas, tis, ſermo latinus. Vedi latinare.
parlare ignorantemente] barbarè loqui.
parlare, verbo] loquor, ris.
parlar bene, & correttamente] Loqui pure, &

rè, & emendatè.
Parlar male] loqui inquinatè.
Parlar da dotto] loqui litteratè.
Parlar da vero] loqui, verè.
parlar bene latino] perbenè latinè loqui.
† Sine vlla barbarie loqui, puer, & emendatè loqui.
† Voltar il parlare d'altro soggetto] aliò sermonem transferre.
parlar greco] loqui Græcè.
parlar per bocca d'altri] loqui ex diuisore alterius.
parlare con poco riguardo] contumeliosè loqui.
parlar gagliardamente] vehementer loqui.
parlar corteſemente] loqui perliberaliter.
parlatore] locutor, ris, g. m.
parlatore cattiuo] indeſertus.
parma, Città di Lombardia] parma, mæ, g f.
parnaſo, monte] parnaſſus, ſi, g. m.
paro, vguale] par, ris, g. om. ✠ Inæqualis, læ.
paro, copia] par, is, vt par amicorum. Cic.
paro, copia di buoi] par boum.
pari, & diſpari] par, & impar.
pari corteſie, ſcambieuoli] paris, & mutua officia.
parochia] parochia, chiæ. Vicinia parochialis.
paroco, ouero curato] parochus, chi, ge. m. Sacerdos parochialis. Curator animarum.
parochiano della medeſima parochia] parochialis, homo parochialis, tribulis, curialis.
parola] verbum, bi, g. n.
promettere in parole, & negare in fatti] promittere verbo, & re negare.
† Dir parole, che non hanno, ne principio, ne fine] amputata, & infracta loqui.
† In poche parole dirò] breui dicam, breui faciam.
parola vſitata, & ordinaria] verbum vſitatum, & tritum.
parola inuſitata] verbum inſolens, verbum inuſitatum.
parola ſporca] verbum obſcœnum.
parola honeſta] verbum honeſtum.
parole ſcielte] verba lecta, verba lectiſſima, verba exquiſitiſſima, verba delecta, verba electiſſima.
Parole diſuſate] verba obſoleta, verba abhorrentia.
Parolina] verbulum, li, g. n.
In poche parole] breuiter, paucis, perpaucis, breui, paucis verbis.
Parpignano, ouero perpignano, Città di Linguadocca] Ruſcino, nis, Ruſino, Ruſcio, Ruſcyno.
parricida] parricida, dæ, ge. com.
parte, portione] pars, tis, portio, nis, g. f.
Gran parte] magnam partem, & è locutione belliſſima appreſſo gli antichi.
Gran parte delle donne ſtanano in caſa] mulieres magnam partem tectis continebantur.
Gran parte del noſtro parlare di parole naturali] magnam partem ex verbis natiuis noſtra conſtat oratio. Et è meglio dir così, che magna pars orationis, come dicono volgarmente.
Di gran parte] magna ex parte.
parte rata] pro rata, pro rata parte.
per parte mia] pro mea parte, & così pro tua, pro ſua, pro noſtra.
Nell' vna, & nell' altra parte, cioè pro, & contra] in vtramque partem diſſerere.
In queſta parte] in hanc partem, in eam partem, & è bella locutione.
Errare in queſta parte] peccare in eam partem.
parte, cioè paeſe] regio, nis, partes, partium, & ſi vſa più nel plurale, che nel ſingolare.
parte di Leuante] partes Orientis, Regiones orientis.
parte, cioè altri] partim, la qual dittione ordinariamente ſi repetiſce, vt eorum partim pompa, partim in acie illuſtres fuerunt. Alle volte ſi pone ſolo. Vrbeſtiarum partim terrenæ, aliæ aquatiles.
Senza parte] expers, tis, come dire huomo ſenza conſiglio] homo expers conſilij.
parte, fattione, banda] factió, tionis, ſecta, ctæ.
partiale] factioſus, ſa, ſum, ſeditioſus, ſa, ſum.
parte, che ciaſcuno porta nel conuitto] collecta, ctæ. Symbolum, li.
Chi non porta parte à conuitto] aſſymbolus. Ter.
Da mia parte] meo nomine, meis verbis.

Digitized by Google

Far parte, partecipare] impartio, tis, impertio, tis. Impertior, ris, do, das, dedi, datum. Tribuo, buis, bui, butum. Vt dare, & impertiri commoda.

Parthi, popoli delli parthia] parthi, orum, ge. ma.

Parthia, prouincia dell' Asia] parthia, thiæ.

Partiale, partegiano] factiosus, sa, sum.

particella] particula, læ, g. f.

particolarità] proprietas, tis, g. f. Cic.

particolarmente] præcipuè, speciatim. Et non dice particolariter.

particolare] præcipuus, pua, puum, singularis, re, adiect.

partecipe, partecipante] particeps, pis, ge. om. Socius, ac particeps Compos, & particeps. Socius, & consors, vt consors laboris.

partenza, partita] discessus, sus, g. m. discessio, nis, g. f. abitio, nis, profectio, nis, digressus, sus, digressio.][Accessio, congressio.

partenza subita, improuisa] subitus discessus, præceps profectio.

partirsi] discedo, dis, si, sum.][Remaneo, vel accedo. Abeo, abis, abiui, tum, proficisco, sceris, ctus sum, migro, as, aui, atum. Digredior, deris.

partirsi senza far motto] discedere insalutato hospite, rusticanè.

partirsi dalla prouincia] decedere è prouincia, & non si dice discedere.

partirsi in mal hora] abire in malam pestem, malumque cruciatum.

partirsi dal porto] soluere portu, soluere, è proprio per mare.

partirsi per mare d'Ancona] soluere ab ancona. Conscendere Ancona.

partir al tempo ordinato] discedere ad constitutam diem. Soluere ad constitutam diem, si dirà quando si parte per barca.

partirsi con prestezza] euolare se aliquo loco. Deuolare, euolare, aufugere.

partir, diuidere] diuido, dis, si, sum, partior, tiris.

partirsi frà loro] partiri inter se.

partimento, diuisione] partitio, nis, diuisio, nis, g. f. Vedi diuisione.

partimento del bottino] partitio prædæ.

partitamente] cioè per parte, partitè, distributè.

Partito cioè diuiso] partitus, ta, tum. Cic. Distributus, ta, tum. Vedi diuiso.

Partito, cioè ammazzato] dimidiatus, ta, tum, vt dimidiatus mensis.

Partito, risolutione] consilium, lij, ge. ne deliberationis, ge. f. deliberatio consilij capiendi.

pigliar partito, resolutione] consilium capere.

pigliar partito all' improuiso] capere consilium ex tempore.

partito, cioè patto] conditio, nis, conuentio, nis.

partito giusto] conditio æqua.

Fare il partito] ferre conditiones, facere conditiones.

Accettare il partito] accipere conditiones, Et si vsa nel plurale.

partite di credito] nomina, num. Nomina, & præscriptiones.

parto, cioè il partorire] partus, tus, g. m.

parto, cioè quel che nasce] partus, tus. Fœtus, fœti.

Donna di primo partò] primo partu mulier. Ter. primi partus. Mart.

Tempo di parto] puerperium, rij.

Donna partoriente, cioè, che stà in trauaglio] parturiens mulier, laborans ex dolore partus.

partorire] pario, ris, peperi, partum, partum edo, parere libgros.

partorire, acquistare] pario, ris.

partorito, acquistato] partus, ta, tum, vt malè parta][cose malacquistate.

pascere] pasco, scis, paui, pastum, pascor, sceris, tus sum.

pascoli, luoghi da pascere] pascua, orum. Cic. ager compascuus.

pasciuto, pascolato] pastus, sta, stum.

pascolare] pasco, scis.

pascolamento] pabulatio, nis, g. f.

pascolatore] pabulator, ris, g. m.

pascolo] pabulum, li, pastilo, is.

pascolo commune] ager compascuus.

pascolo di bestie] pecudum pastus. Cic.

pascholo, che si piglia affitto] ager scriptuarius.

pascersi come le bestie] vt pecudum pastu.

passaggio del mare] transmissio, nis, ge. sg. Traiectio, nis. Cic. Traiectus, ctus, ge. m.

passare il mare] transmitto, tis, si, sum. Assolutamente. Transmittere mare.

Traijcio, cis, transire mare.
Passare à guazzo il fiume] vado, das, dauí, tum. Vado transire.
Passare il fiume] Transire amnem.
Passare, & far passar l'esercito] traijcere exercitum. Traijcere copias, traducere exercitum.
Far passar l'esercito à guazzo] traducere exercitum per vada. Liu.
passare il fiume con barche] Ratibus traijcere flumen.
passare nuotando] trano, nas, aui, atum.
passare da banda à banda con arme vn' huomo] transuerberare aliquem telo.
passare il tempo] traducere tempus.
passare di questa vita, cioè morire] migrare ex hac vita. Vedi morire.
passare innanzi ad alcuno nel camino] antecurro, tis, & si dice assolutamente; Ille antecurrit, quello è passato innanti, præcurro, rris.
passare, penetrare] penetro, tras, trauí, trà tum, permano, dis, si, sum, permano, nas, naui, natum.
passare velocemente senza fermarsi] præcurro, las.
passare con silentio] præterire silentio.
passare con la barca innanti] præterueho, ris.
passarbene] benè se habere.
passato oltra] traiectus, ta, ctum. Vt traiectum amnis. Cic.
passato] præteritus, ta, tum. Adiect. Tempo passato] præteritum tempus.
Le passate lettere] proximæ litteræ. Superiores litteræ.
A i giorni passati] Superioribus diebus.
per il passato] olim.
È passato il tempo] tempus abijt. Tempus præterijt.
passeggiare] ambulo, las, aui, atum. Deambulo, las, aui, atum. Inambulo, las, aui, tum.
passeggiare al Sole] ambulare in Sole. Cic.
passeggiare all' aere] ambulare sub die.
passeggiamento] ambulatio, nis g.f. deambulatio, nis. Ambulacrum, g. n. Plin.
passeggiata] ambulatio, nis g. f.
passeggiatella] ambulatiuncula, læ.
passeggiatore] ambulator, ris, g. m.
passeggiatrice] ambulatrix, cis, g. f.
passera, vccello] passer. ris, g. co.
passerino picciolo] passerculus, li, g. m.
Passero solitario] passer solitarius.
Passione dell' animo] Affectio, nis, g.f. motus animi, perturbatio animi.
Senza passione] æquo animo esse, tranquillo animo, animo vacuo, & otioso.
Passo de i piedi] passus, sus, gradus, ge.m.
passo corto, ò picciolino] gradus formicinus, Plaut.
passo tardo, ò lento] Gradus testudineus, Plau.
passo grande] gradus gradatorius.
passo, cioè intrigo] locus difficilis: nodus. Vt incidere in nodum.
passo strano, stretto] locorum angustiæ. Difficilis. Locus impeditissimus ad iter faciendum.
passo pericoloso per gl' assassini] Locus infestus latronibus. Locus plenus latronum: Cic.
passo pericoloso à cascare] locus lubricus sanè, & periculosus.
passo chiuso] inclusa via. Iter intercluſum, transitus, interdictus, via intercluſa.
passouia, Città] carnus, ni.
pasta d'ambra] hoc magma, tis.
pasta, pastone] massa, æ, g. f.
pasteggiare] conuiuor, aris, atus sum:
pasteggiante] commessator, ris, g. m.
pastella] crustulatum, ti, g. n.
postpasto] bellaria, orum, g. n. p. n. Secunda mensa, mensa pomorum.
pastinare, piantare la vigna] pastino, as.
pastino, instromento da vigna] pastinum, ni, g. n.
pastinatore, piantatore, cauatore di vigne] pastinator, ris, g. m.
pasticcio] artocreas, tis, g. n.
pasticciero] sartor, is. Cupidinarius.
pastinaca herba] pastinaca, cæ, ge. f. Cara radix.
pastinaca saluatica] pastinaca erratica.
pasto, cibo] cibus, bi, g. f. Vedi cibo.
Huomo di poco pasto] Homo minimè edax.
pastora, legame, che si mette à' piedi de Caualli] numellæ, larum.
pastore, Guardiano di bestiame] curator pecudis, magister, custos pecoris, pastor, ris.
pastorale] pastoritius, tia, tium. Vt fistulo pastoritia, pastoralis, ale.
pastrana, Città di Spagna] paternana.

Pas

Paſtriccione, huomo da niente] Homo nequam.
Paſtura. Vedi paſcolo.
Paſturare. Vedi paſcere.
paſturare, dar paſtura] lactare aliquem pollicitationibus.
patauia, Città] hoc Bocodurum, ri, g. n.
paralmes, Luogo] paralenes, næ, g. f.
patella, peſce pantalena] patella, læ, ge. ſg. Lopas, dis.
patente, lettera di Prencipe] diploma, tis.
patente, aperto] patens, tis, patens, atque apertus, patens, atque adeo expoſitus.
paterno, di patre] patrius, tria, trium, paternus, na, num, patritus, ta, tum.
Beni, robba di padre] Bona paterna. Res patriæ.
Filoſofia del padre] philoſophia patrita.
patibulo] gabalus, li.
patiente] patiens, tis, vir patiens, & lentus.
patiente nelle fatiche] in laboribus patiens.
patientiſſimo, cioè chi ſopporta ogni coſa] patientiſſimus, ma, mum.
Orecchie da mercante, cioè che ſopportano] aures patientiſſimæ.
patientemente] patienter, patientiſſimè, patienti animo, lentè, tolerabiliter, non repugnanter.
patienza] patientia, tiæ. Tolerantia.
La patientia, ouero il patir di fame, ſete, & pouertà] famis, frigoris, & inopiæ, omnium rerum patientia.
Huomo, che sà patire la pouertà] homo patientia paupertatis ornatus. Cic.
patire, ſoffrire] patior, teris. Fero, fers, perpatior, teris.
patir per ſe, da ſe] pati per ſe, & à ſe.
patir danno] facere iacturam, facere damnum.
patire ingiuria] accipere iniuriam.
patire, & ſoffrire dolori] pati dolores, ferre dolorem.
patir freddo] algeo, ges. Vedi freddo.
patimento] perpeſſio, nis, perpeſſus, ſus.
patimento di fatiche, ò trauaglio] perpeſſio laborum.
patibile, cioè che ſi può patire] patibilis, le, vt patibiles dolores tolerabilis.
Impatibile] difficilis perpeſſus. Cic. res toleratu difficiles. Cic. res ad patiendam difficilis.
Patito] perpeſſus, ſa, ſum, paſſus, ſa, ſum.
Pattegno] Vitricus, ci, g. m.
Patria] patria, triæ, g. f. Sedes natalis, patriæ ſolum, g. n.
Patria vera] patria germana.
Morire per la patria] pro patria mori, pro patria mortem appetere.
Liberatione della patria] patriæ conſeruator.
Traditore della patria] proditor patriæ.
Di patria Anconitano] patria Anconitanus. Cic. Natione Anconitanus. Domo Anconitanus.
Di che patria] cuias, tis.
patriarcha] hic patriarcha, chæ.
patricida, che hà ammazzato il padre] patricida, dæ, ouero patricida, dæ.
patrimonio, beni paterni] patrimonium, nii. Res patria. Bona paterna.
patrimonio ricco] patrimonium amplum, & copioſum, luculentum, ſatis locupletatum.
patritio, gentil' huomo] patritius, tij][plebeius.
patritio de' primi] patritius maiorum gentium. Vedi gentil' huomo.
Caſata patritia, cioè di gentil' huomo] Familia patritia.
patras, Città della Morea] patræ, trarum.
patritio, di padre] patritius, tia, tium.
patron, Città della Soria] Boteys, vel Botrius, trij.
patron di naue] nauarchus, chi, g. m.
patrona di caſa] materfamilias, ge. f. matrona, næ.
patrone] Dominus, g. m.
patteggiare, patuire] paciſcor, ſceris, ctus, ſum. Facere pactionem. Confiare pactionem. Venire ad pactionem. Pactionem conficere. Depaciſcor, ſceris.
patto, accordo] pactum, cti, ge. n. pactio, nis, conuentio, nis.
pattuito] pactus, cta, ctum. Vt pretium pactum][prezzo patuito, promeſſo.
pauese, targa, che ſi vſaua] clypeus, pei, ge. maſc.
pauentoſo. Vedi pauroſo.
pauero, oca gionane] pullus anſerinus.
pauia, Città di Lombardia] Ticinum, ni; g. n. pauia, æ, g. f. mà è come moderno.
pauiglione] tentorium, tabernaculum, g. n.
pauese] Ticinenſis, ſe.

Pauimento, mattonato] pauimentum, latericium, tij, g. n.
Pauimento fatto à quadrelli] pauimentum tessalatum.
Pauimento, ò suolo lastricato] pauimentum lithostrotum.
pauimento allo scoperto] pauimentum subdiale.
pauimento fatto alla Mosaica] pauimentum segmentatum, pauimentum musiuum.
pauimento à spine di pesce] pauimentum spicatum, pauimentum testaceum.
pauonazzo. Vedi colore.
pauone] pauo, nis, ouero pauus, ui, ge. com.
Di pauone] pauonius, nia, nium, pauoninus, na, num.
Guardiano di pauoni] curator pauonum.
Oui di pauoni] oua pauonina.
Mandra, ò gregge di pauoni] Grex pauonum.
pauonia, Terra di corfica] panes.
paura] metus, formido, dinis. Terror, roris; pauor, ris, exanimatio, nis, timor, ris.
Hauer paura] timeo, mes, mui, metuo, tuis, tui. Extimesco, scis, mui, pertimesco, scis. In metu, sum. Vereor, ris, tus, sum. Et si dice Vereor, ne vereor vt.
Metter paura] Afferre metum. Inijcere metum. Incutere metum. Inijcere timorem, terrorem afferre, terrore afficere. Vedi spauento.
Leuare la paura] abstergere metum, abijcere, expellere, auferre; eijcere metum, abducere aliquem à metu.
Hauer paura di qualcuno] timere, metuere ab aliquo.
Hauer paura, che non gli auuenga qualche male] timere, metuere sibi.
pauroso] timidus, da, dum. Adiect. pauidus, da, dum, pertimescens. Homo nullius animi.
pauorosamente] timidè. Aduerb. timido animo, dubitanter.
Senza paura] sine metu. Cice. metu vacans.
pausa] respiratio, nis, g. f.
pausare] respiro, as. ui, tum.
pax, Città d'Vngaria] Lussionium, nij.
paxali, Terra di Caramania] peccile petra.
Pazzamente] stultè, dementer, insipienter, incautè. Aduerb.
Pazzia] stultitia, tiæ. Insanitas mentis. Insania, dementia, amentia, vecordia.
Pazzia d'amore] rabies amoris.
pazzo, matto] stultus, ta, tum. Demens, tis, desipiens, tis. Insanus. Statu mentis, dimotus. Desertus mente. Mentis non compos. † Delirus. Mente captus. Demente deturbatus. Amens. Fatuus.
Esser pazzo] desipio, pis, piui, tum. Insanio, nis, niui, nitum. A mente deseri. † Deliro, as.

P E

PEccare, fallire] pecco, cas, caui, catum. Delinquo, quis, qui, ctum, suscipio, contraho. Committo culpam. Scelere me astringo, obstringo, deuincio. Vitium, scelus concipio. Piaculum committo. Inquinare, contaminare se aliqua culpa.
peccare per ignoranza] peccare per imprudentiam.
peccare in molte cose] peccare multa.
peccato, fallo] peccatum, ti. Erratum, ti, culpa, pæ. Maleficium, cij, animi labes; culpa, & peccatum.
peccati di molti anni] peccata multorum annorum. Cic.
per li nostri peccati siamo venuti in questa sciagura] nostris peccatis in hanc ruinam incidimus. Nostris peccatis id venit.
peccatore] maleficus. Reus. Scelerosus. Peccatorum sordidus. Inquinatus. Malè meritus.
pecchia, cioè ape] hæc Apis, pis, vel apes, pis.
pecchia picciola] hæc apicula.
pece, pegola] pi, cis, g. f.
Miniera di pece] picearia, rium. L. C.
pesce rasciata, raspata] pix radulata. Plin.
pece di barca] pixolida, pix concreta, pix cocta.
pece liquida] pix fluida.
peciato, impegolato] piceatus, ta, tum.
pecora, animale] hæc ouis, hæc pecus, dis.
pecora vecchia, ouero ammalata] ouis anicula, & morbida. Var.
Carne di pecora] caro ouilla.
Cosa di pecora] ouinus, na, num. ouillus, la, lum. Vt fimum ouillum, ouiaticus, ca, cum.
Greggia di pecore] ouiaria, riæ. Ouium grex,

Digitized by Google

grex, pecus ouiarium.
Pecorile, luogo di pecore] ouile, lis.
Pecoraio] Opilio, nis, vpilio, custos ouium. Cic. curatorium
Pecoraggine, bestialità] indignitas, tis.
pecorella, pecorina] ouicula, læ, g. f.
pecorone, pecora] pecus. Cic.
pecorone, grossolano] hebes, tis.
peculio, cioè guadagno proprio d'vn Figliuolo di famiglia] peculium, lij.
peculiare, particolare] præcipuus, peculiaris. Adiect.
peculioso] peculiosus, sa, sum.
pecunia. Vedi denaro.
pecunioso, ricco] pecuniosus, sa, sum, benè nummatus, benè peculiatus.
pedale di lino, scarpino] Calceus linteus, succus linteus.
pedante, pedagogo, chi conduce i putti alla scuola] pedagogus, gi. Cic.
pedata, orma] vestigium, gij.
Far la pedata] facere, imprimere vestigium.
pedata, che à pena si vede] vestigium leuiter pressum.
Arrivare qualcuno per le pedate] vestigijs aliquem consequi.
pedicello, che nasce nella mano] Acarus.
pedicino dell'otre done si cava l'oglio] Amicinum, ni.
pedocchiaria] pedor, ris, g. m.
pedone, fante à piedi] pedes, ditis, g. m.
pedone, staffiere] seruus à pedibus. A pedibus. Nell' Inscrittioni antiche.
pedota, guida del Mare] Ductor, ris. Vector, ris, g. m.
pedrazza della Sciera, Città di Toledo] Melercosa, sæ, g. f.
peggiore] peior] melior. Deterior, ris.
peggiorare] deteriorem rem facere.
A peggior partito] deteriore statu.
peggior strada] via deterrima.
peggiorar il male] ingrauescere morbum.
peggiormente] deterius, peiùs.
peglia, guscia della castagna] Echinus.
peglio] supercilium, lij, g. n.
pegno, che si dà per qualche prestito] pignus, oris. Vedi impegnare.
Cosa data in pegno] pignoratitius, tia, tium.
possessione data in pegno] pignoritius fundus. I. C.
Chi presta co'l pegno] creditor pignoratitius.
Pegnorare, impegnare] pignero, ras.
Pelago, profondità] pelagus, gi. Vedi mare.
Pelamida, pesce] hæc palamis, dis.
Pelatella, cadimento di capelli] alopecia, ciæ, g. f.
pelare, leuar il pelo] deglabro, bras, brauitum, glabro, bras. Col.
pelarsi] glabreo, bres, glabrescо, scis. Col.
pelamento, robbamento] expilatio, nis.
pelatore] depoculator, ris, g. m.
pelato, cioè senza pelo] glaber, bra, brum.
Scrofe pelate] glabræ sues.
peleftrina, Città nel Latio] præneste, stis.
Di Peleftrina] prænestinus, na, num, prænestinæ nuculæ.
pelle] pellis, lis, g. f.
pelle di pecora] pellis ouina.
pelle di porco] pellis suilla, ouero suina.
pelle di Zebellino] pellis marina, pellis pontica.
pelle di cane] pellis canina.
pelle di capra] pellis caprina.
pelle di agnello] Pellis agnina.
pelle di cerno] pellis ceruina.
pelle sotto i testicoli] scrotum, ti.
pellicciaro] hic pellio, nis.
pellicina] pellicula, læ, g. f.
pellicione] hic rheno, nis.
pelliciato, impelliciaro] pellitus, a, um.
Coprire di pelle] pelliculo, la, lum.
Di pelle] pelliceus, cea, ceum.
pellegrinaggio] peregrinatio, nis, g. f.
pelegrinaggio continuo] peregrinatio perpetua.
pellegrinare, andare per il Mondo] peregrinor, aris.
pellegrinare ad ogni banda] longè, lateque peregrinari.
pellegrino, stranièro] peregrinus, ni] Civis, Peregrinus, & aduena. Vedi forestiero.
pellicia. Vedi veste.
pelo] pilus, li, g. m.
peli sotto il naso] vibrissæ, rum.
pelli dell'ascelle. Vedi huomo, e sue parti.
pelope] hæc pelope, pis.
peloso] pilosus, sa, sum. Adiect.
Guancie pelose] genæ pilosæ.
Macchio di peli] vallum pilorum. Cic.
Di pello duro] hirsutus, ta, tum. Vt animantes spinis hirsutæ.

Pel

Pel passato] olim, iam olim, ouero olim, iam.

Pena, punitione] pœna, næ, g. f. mulcta, æ, supplicium, cij, animaduersio, nis.

Pena della vita] pœna capitis. Cic.

Pena, castigo in denari]mulcta, æ, animaduersio pecuniaria. I. C. mulcta pecuniaria. I. C. pœna pecuniaria. Castigatio pecuniaria. I. C. pœna nummaria. I. C.

Senza pena] impunè.

Incorrere nella pena] pœnam committere. Et non si dice incurrere in pœnam.

Incorrere nella pena del doppio] incurrere in penam dupli.

Pena d' hauer falsificato le lettere] pœna falsarum, & corrumptarum litterarum.

Pagar la pena] pendere, dependere, expendere, persoluere, luere pœnas.

Patir la pena] sufferre, sustinere pœnam.

Far pagar la pena. Vedi punire.

Pena della legge] mulcta legis.

Metter la pena] irrogare mulctam.

Penare. Vedi indugiare, tardare.

Penderacchi, Città] Diopolis.

Pendente dell' orecchia] inauris, ris.

Pendente, che pende, stà in aere] pensilis, le, g n. vt horti pensiles, pendulus, la, lum, vt pendula loca.

Pendere] pendeo, des, pependi pensum.

Pendere da vn' albero] pendere in arbore, ex arbore, ab arbore.

Pendere con l'animo, cioè star sospeso, dubbioso] pendere animi, pendere animo; mà è più vsitato pendere animi.

Pendice, sponda di fiume, ò monte] appendix, cis, g. f.

Pendicoso, che scende] accliuis, ue. Adiect. Vt mons accliuis. Cæs.

Pendenza di monte] acclivitas, tatis.

Penetrare, entrare dentro] penetro, tras, ui, tum, permano, as, ui, tum.

Penettare le vene] penetrare ad venas.

Penetrabile, che trapassa] penetrans, tis.

Penitenza, pentimento] pœnitentia, tiæ.

Penna da scriuere] calamus, mi, g. ma. calamus scriptorius.

Taglio della penna] crena calami, fissura calami.

Pigliar la penna per scriuere] sumere calamum.

La penna non rende, ò lassa] calamus atramentum non reddit.

Penna dell'ale] penna, næ, pinna, næ. Cic.

Fattura di penne] contextus pennarum.

Fattura di penne] pennis contextus, ta, tum.

Penne grosse,, maestre] pennæ præcipuæ.

Penne picciole] pennæ vestrices.

Pennuccia, penna picciola] pennula, læ.

Pennato, che hà le penne]pennatus ta, tum, pinnatus, ta, tum, vestitus pennis.

Penna da sonare] pecten, nis, plectrum, tri.

Pennacchio] crista, æ, g f.

Pennarolo del calamaro. Vedi calamaro.

Pennacchio del lino per filare] pensum, si.

Pennello, instrumento da pingere] penicillus, li. Cic. Vedi pittori, & suoi instromenti.

A pennello, à punto] ad vnguem, fabrè, affabrè, scitè.

Fatto à pennello, cioè ben fatto] fabrefactus, cta, ctum. Affabrefactus, cta, ctum.

Penoso] anxius, xia, xium, sollicitus.

Pensamento]cogitatio, nis, g. f. cogitatum, ti, g. n. Vedi pensiero.

Pensamento, pensiero non bene resoluto] cogitatio adhuc informata.

† Pensare] cogito, as, ui, tum. Meditor, commento, contemplor. Mente contrecto, complector, cogitatione complector. Animo, agito, mente agito.

Pensare i fatti suoi] cogitare de rationibus suis.

Pensare di partire domani] cras cogito discedere.

Pensare di partire di quì verso Roma]hinc Romam cogito.

Pensare molto bene] toto pectore cogito.

† Pensare alcuna cosa astutamente] aliquid omentiri. Cic.

Pensa, & ripensa] cogita, atque excogita.

Pensare, cioè esser d'opinione]opinor, naris, arbitror, traris, existimo, mas, mani, duco, cis, xi, ctum. Censeo, ses, sui, sum, puto, tas, taui, tatum.

Pensiero, opinione] opinio, nis, sententia, tiæ. Existimatio, nis. Animi motus, mentis sensus. Mentis agitatio, intimus sensus, reconditus sensus, meditatio, commentatio.

Hauer pensieri amoreuoli verso qualch' vno] cogitare amabiliter in aliquem.

Pen-

Digitized by Google

Penſatamente] cogitatò, cogitatè, conſulto, & cogitatò. Aduerb.
Penſato] excogitatus, ta, tum.
Penſiero, affanno] cura, æ, ſollicitudo, dinis, g. f. Vedi affanno.
Far penſiero, cioè riſoluere, deliberare] ſtatuo, tuis, tui, tutum.
Penſieri ſecreti] cogitationes tacitæ. Cic. cogitationes intimæ.
Eſſer ſenza penſiero] vacuo, & otioſo animo eſſe, libero, ſoluto animo.
Penſoſo, pien di penſieri] cogitabundus, da, dum. Adiect. toto animo cogitans, in cogitatione defixus.
Penſionario] vectigalis, le, g. om.
Penſione] penſio, nis, vectigal, lis.
Il primo termine della penſione] prima penſio.
Il ſecondo termine della penſione] altera penſio.
Terzo termine della penſione] Tertia penſio.
Pentita, Città d'Abruzzo] confinium, nij.
Pentirſi] pœnitet, bat, tuit. Tædet, debat, duit, pertæſus, ſum.
Pentirſi della vita paſſata] intimo dolore affici ex vita male antacta. Intimo animi ſenſu dolere. Ex ſcelere admiſſo dolorem concipere.
Col pentimento emendare gl'errori] errata pœnitendo corrigere.
Pentola, Città di Candia] præcila ſum.
Pentola. Vedi pignatta, ouero cucina.
Penuria. Vedi careſtia.
Pepe, peuere] piper, ris, g. n.
Per prepoſitione] ob, propter.
Per] per. Le quali prepoſitioni ſeruono all' accuſatiuo, mà ſi vſano differentemente, come ſi può vedere da gli eſſempi quì di ſotto.
Per me tu lo puoi fare] per me facis licet. Doue per, ſignifica conceſſione. Io ti concedo, che lo facci.
Per forza è ſceleraggine] per vim, & ſcelus, doue, per, ſignifica con, cioè con forza.
Per ſonno] per ſomnium, cioè nel tempo del ſonno l'animo è ſenza penſiero] animus per ſomnium curis eſt vacuus.
Per pretesto d'amicitia] per ſimulationem amicitiæ.
Pera, Città] Galatea, teæ, g. f.
Perama, Città] hoc Thatinum, ni.
Perciò] ob eam rem. Ob eam cauſam. Ea re. Ea de cauſa, propterea. Id propterea. Ter. Doue è da notare, che propterea ſignifica cauſa impulſiua.
Percioche] propterea quod, ob eam rem quod.
Per te, per amor tuo] cauſa tua, pro te.
Per tuo difetto] culpa tua, vitio tuo.
Per cagione dell' infermità] per valetudinem.
Per quanto bene hai] per fortunas te oro.
Per vita tua] per caput.
Per quanto poſſo] pro parte mea. Cic.
Per quanto tocca à me] proata parte, pro parte mea.
Per mezo mio] opera mea, beneficio meo.
Per reuelatione di DIO] DEI admonitu.
Per gratia di DIO. Vedi beneficio.
Per conſilio tuo] te auctore, auctoritate tua, ſuaſu tuo.
Per la qual coſa] Quare, Quamobrem, Quocirca, Quapropter.
Per niente, per modo alcuno] nullo pacto, nullo modo, nulla ratione, minimè gentium.
Per l'anno ſeguente] in proximum annum.
Per ogni verſo, ouero per tutti i verſi] quoquo verſa. Cic.
Per altro verſo] alio verſu. Plin.
Per accidente, per auentura, à caſo] caſu, fortuitò, fortè.
Per elettione] conſultò.
Per rata] pro rata parte. Cic.
Per vn bel parere] ad ſpeciem, come ſeruirſi de' libri per vn bel parere][Vti libris ad ſpeciem.
Per conto di pagamento] pro mercedis cumulo.
Per l'amor, che ti porto] Qui meus eſt in te amor.
Per eſſer tu sfacciato] qua es impudentia. Nota l'eleganza, che è nella particola qua.
Per eſſempio, come dire] exempli gratia, verbi cauſa vt potè.
Per ſpaſſo] animi cauſa.
Per queſta giornata] in hunc diem.
Per queſte due giornate] in hoc biduum.
Per il vento contrario] reflante vento.
Perche] quoniam, quia, nam, etenim, ſignidem; Mà vi è qualche differenza nell'

vſare

vſare queſte particole. ſi come potrai offeruare nei buoni Autori. Nota però, che in principio d'vn libro, & d'vna clauſula và bene à vſarſi. Et quoniam, & non ſi dice quoniam vero, offerua anco, che Nam, ben ſi congiunge con la particola quod, maſſime quando ſi riſponde à qualche parte di lettera, come dire. Nam quod ſcribis.

Perche nò?] quid ni?

Per l'auuenire] deinceps, poſt hac, in poſterum, porrò.

Percoſſa] ictus, petitio, nis, percuſſio, nis.

Percoſſo] ictus, ta, tum, percuſſus, ſa, ſum.

Percuotere] percutio tis, cuſſo, dis.

Perdere] perdo, dis, didi. Amitto, tis, ſi, ſum, iacturam facio.

Perdere il tempo] terrere tempus.

Perdere il fiore. Vedi sfiorirſi.

Perdere la cauſa] carere cauſa.

perdere la voce] vocem amittere. Cic.

Perdere le forze] vires amittere.

Perdere le forze per la fame] fame meconfecit.

Perdere la riputatione] nullam ſibi partem dignitatis relinquere.

Perdere il fauore] effundere gratiam.

Perdere tutto] perdere omnes fructus, & induſtrias, & fortunas.

Perdere di molta robba] Rei familiaris magnam iacturam facere, fortunarum graue damnum ferre. Detrimentum pati.

Perdere credito] amittere dignitatem.

Perder la libertà da ſe ſteſſo] libertatem ſibi adiudicare.

† Perder la ſua robba] rationes ſuas ad ſcopulos appellere, & è traslato.

Perderſi d'animo] deſponere animum, contrahere animum.

Perdita] iactura, g. f. damnum, ni, g. n.

Perdita della vittoria] offenſio belli.

Perdita della robba] iactura rei familiaris.

Perdita d'vn bel cauallo] equi pretioſi iactura.

Patire, ò far perdita] iacturam facere.

Perdita d'honore] amiſſio dignitatis.

Perdita di cambio. Vedi cambio.

Perditione, diſtruttione, rouina] pernicies, ci, g. f.

Perduto] amiſſus, ſa, ſum.

Perduta occaſione] occaſio amiſſa, tempus amiſſum,

Perduto, perſo, rouinato] perditus, a, um, vt adoleſcens perditus, perditus, & profligatus.

Peruerſo, conuinto dalla pouertà, cioè poueriſſimo] egeſtate perditus.

Perdonanza, perdono] venia, niæ, g. f.

Domandar perdono] petere veniam † deprecor refugio, ac deprecor.

Colui, che chiede il perdono per il reo] deprecator, ris.

Concedere perdono, ò la gratia di quel, che ſi domanda] veniam tribuere. Veniam dare, veniam concedere.

Perdonare] ignoſco, ſcis, ui, tum, veniam, do, parco, cis, perpeci, remitto, tis, ſi, ſum, condono, nas, ui, tum, vt condonare crimen alicui.

Degno di perdono] dignus, cui ignoſcatur.

perdonami s'io dico queſto] pace tua dixerim.

Peregrinaggio] peregrinatio, nis, g. f.

Peregrinare] peregrinor, aris.

Peregrino, pellegrino] peregrinus, aduena.

Perfettamente, à pieno] perfectè, planèque cumulatè, abſolutè.

Far perfettamente, cioè finire] perficio, cis, feci, confici, cis, feci, ctum, abſoluo, uis, ui, lutum.

Perfettione, compimento] perfectio, nis,] [conatus, atque adumbratio. Abſolutio, perfectio.

Perfettiſſimo] abſoluti ſſimus, ma, mum.

Perfetto, compito] perfectus, cta, ctum, perfectus, atque expletus omnibus ſuis numeris, perfectus, atque abſolutus, perfecta, cumulataque virtus.

Perfetto in greco] litteris perfectus græcis.

Imperfetto, cioè diffettoſo di molte parti] homo non perfectus.

Opera imperfetta, & abbozzata] opus imperfectum, ac rude.

Perfidia, infedeltà] perfidia, diæ, g. f.

Perfidioſo, perfido, ſenza fede] perfidus, da, dum, perfidioſus, ſa, ſum. Adiect.

Perfidioſamente] perfidioſè, fallaciter.

Perfumare] odore aſpergo, vaporo, ras.

Perfumato] ſuffitus, ta, tum.

Perfumo, profumo] thymiama, odoramentum.

Perga, Città] hæc perga, gæ.

Per-

Pergamo, pergolo da predicare] ſuggeſtus, tus, g. m. ſuggeſtum, ſti, g. n. Cic. pulpitum, ti. Suet.
Pergamo, Città dell' Aſia] pergamus Theutama.
Pergola, Città] hæc pátria, triæ.
pergola di vite] pergula, læ, g. f. Tabulatum, ti, g. n. Var.
pergoletta, fraſcata] vmbraculum, li, g. n.
peri cruſtumini, da cruſtumino villa] cruſtumina pira.
pericolo, periglio] periculum, li. Diſcrimen, nis.
Metter à pericolo qualcuno] facere, creare, conflare periculum alicui, intendere pericula in aliquem.
Metterſi à pericolo] offerre ſe periculis. Periculum ſubire, periculum adire, committere ſe periculo. in periculum inferre, objicere ſe in diſcrimen.
Eſſer in pericolo] in diſcrimen verſari. In periculo eſſe. In diſcrimen eſſe. Et nota queſta locutione, come s'è detto nella particula, in.
Vſcito de' pericoli, liberato] periculis defunctus, ereptus.
pericoloſamente] periculosè; cum periculo.
A pericolo mio, cioè à riſchio mio] periculo meo, & così periculo ſuo, tuo, &c.
pericoloſo, periglioſo] periculoſus, ſa, ſum, periculoſus, & lubricus.
pericoloſa cura dell' ammalato] periculoſa, & anceps curatio.
pericle, Ateniese] pericles, clis.
perigrat, Città Franceſe] veſſuna, næ.
periguex, popoli di Francia] petricorij, ouero petragori.
perire, morire] pereo, ris. Intereo, ris, rij, in nihilum interire.
perire, cioè rouinarſi per ſua colpa] périre ſuo vitio.
peritamente, da huomo eſperto] peritè, callidè, ac peritè.
perito, cioè eſperto] peritus, ta, tum, vſu peritus.
perito, eſperto nella guerra] peritus ad bellum, belli, in bello, belli, ac rei militaris peritus.
perito nelle lettere] litterarum peritus.
perla] vnio, nis, g. m. Cic. margarita.
Mercante di perle] margaritarius, rij. Nell' inſcrittioni antiche. I. C.
Filza di perle linea margaritarum.
Pelingen, Città di Bauiera] tiberina caſtra.
Permettere, dar licenza, concedere] permitto, tis, ſi, ſum. Concedo, dis, ſi, ſum, poteſtatem facio, facultatem do, permittere licentiam. Cic.
Permiſſione, conceſſione] permiſſio, nis; g. f. permiſſus, ſus, conceſſus, ſus, ge. m. Et non ſi troua nell' ablatiuo, conceſſo, permiſſo.
per permiſſione di Dio] conceſſus. & permiſſu Dei, conceſſu, & munere Dei.
per mezo, come dire per mezo de gli amici] per amicos. Cic. amicorum opera, amicorum ſtudio, amicorum beneficio.
per molti modi] multis modis, multimodè, multifaria. Var.
permutare] permuto, tas.
permutatione, permutanza] permutatio, nis.
perna, peſce] hæc pinna. Plin.
pernau, Città] hæcteurina, næ.
pernice, vccello] perdix, cis, g. f.
pernitioſo] pernitioſus, ſa, ſum, exitioſus, ſa, ſum, exitialis, le, exitiabilis, le, peſtifer, ra, rum.
pernitioſamente] pernitiosè, peſtiferè.
pernottare, ſtar fuori di notte] pernoctò, ctas, ctaui. Noctem ago.
Star fuori di notte sù la neue] pernoctare in niue.
Star fuori di notte sù la porta] pernoctare ad oſtium.
però. Vedi perciò.
pero, cioè l'albero] pyrus, ri, g. f. pirus.
pero il frutto] pyrum, ri, g. n.
pero bergamotto] pyrum regium:
pero giacciolo] pyrum cruſtuminum.
pero groſſo] pyrum decumanum.
pero tardino] pyrum ſcrotinum, pyrum tardum.
pero buon chriſtiano] pyrum librale, pyrum volemum.
pero moſcatello] pyrum muſcatellum, pyrum chium.
pero ſaluatico] àchras, dis.
pero di S. Maria] pyrum arianum.
pero d'angoſcia] pyrum anguſtianum.
pero roſato] pyrum verneum, pyrum coloratum.
perpetuamente] perpetuò, in perpetuum in ſempiternum tempus.
perpetuare] perpetuo, as, perſeuero, ras.

Per-

Digitized by Google

Perpetuo] perpetuus, tua, tuum, ſempiternus, na, num, perennis, ne. iugis, ge.
Fiumi perpetui, che corrono ſempre] fluuij perennes.
Perpetuità] perpetuitas tis, perennitas, tis.
per pignano, Prouincia] ruſcino, nis.
per poco] quaſi, fermè, ferè, prope, prope modum. Mà non è di Cic.
per queſto] ideo, id propterea, idcirco.
per qua] hac.
per quel luogo] illac. Cic.
per qual cagione] cur.
perſa, herba] marum, ri. Dioſc.
perſecutione] perſecutio, nis. inſectatio.
perſecutore] inſectator, perſecutor.
perſeguitare] inſector, taris, exagito, tas, inſectari, & exagitare, inſequor, ris.
perſeguitare vno con la ſpada nuda] ſtricto gladio aliquem inſequi.
perſeuerare, continuare, perſeuero, ras, aui, tum, perſiſto, ſtis, ſtiti, permaneo, nes, ſi, perſto, ſtas, ſtiti.
perſeuerare nella ſua opinione] ſibi conſtare.
perſeuerare nella ſua cortesia] humanitati ſuæ conſtare.
perſeuerare nel propoſito] perſeuerare in ſententia, conſtare in ſententia, permanere in ſententia.
perſeuerante. Vedi coſtante.
perſeuerantemente. Vedi conſtantemente.
perſia, Regno del Sofi] perſis perſidis.
Mare di Perſia. Vedi mar roſſo.
perſico, albero] perſicus. ci, g. f. (perſicum perſico, il frutto] perſicum, ci. g. n. malum perſico, che ſi ſpica dall'oſſo] perſicum duracinum.
perſo. Vedi perduto.
perſona, cioè qualità di qualch' vno] perſona, næ, g. f.
perſona galante] bellus homo.
Le perſone, cioè le qualità de gli huomini ſono infinite] hominum innumerabiles perſonæ.
perſona di Rè] perſona regia.
perſonaggio] perſona heroica.
perſpicace] acris, cre. ſolers, tis.
perſpicacia] acies, ciei, f. g. vis ingenij.
perſuadere. Vedi ſuadere.
perſuasione] perſuaſio, nis, ſuaſus, us, g. m.
perſuasore] hic ſuaſor, ris.
per tanto] proinde.
Per tanto prezzo] tanti, tanto.
Per tempo] maturè.
Molto per tempo, à buon' hora] ſummo mane, bene mane.
Pertica] pertica, cæ, g. f.
pertica lunga] lungurius rij.
pertica da marinari] contus, ti.
pertinace, oſtinato] pertinax, cis, g. om.
pertinacemente] pertinaciter, aduerb.
pertinacia] pertinacia, obſtinatio.
pertinente] attinens, ſpectans.
pertuſare. Vedi forare.
pertuſo. Vedi buco.
perturbare] perturbo, as, ui, tum, commoueo, ues, ui, tum.
perturbatione] commotio, nis, perturbatio, nis.
per tutto] vbique, vbique gentium.
pernenire. Vedi arriuare.
peruerſamente] præpoſterè, aduerb.
peruerſità] nequitia, tiæ, iniquitas. tatis.
perugia, Città principale dell' Vmbria] peruſcia, ptol. perifcia. App Ales.
peſante, che peſa molto] grauis, ue, g. om. ponderoſus, oſa, oſum.
peſare] pondero, ras, raui, ratum. Expendo, dis, di, ſum. Examino, nas, naui, tum.
peſare l'oro] appendere aurum.
peſaro, Città] piſaurum, ri, g. n.
peſato] appenſus, expenſus, penſus.
peſatore] hic penſator, tis, g. m.
peſcaggione] piſcatus, tus, g. m.
peſcata] Atennus fluuius.
peſcare] piſcor, caris.
peſchiera] piſcina, næ, g. f.
peſcaria, doue ſi vende il peſce] forum piſcarium. g. n.
peſcatore] piſcator, ris. g. m.
pertinente al peſcatore] piſcatorius, ria, rium.
peſcatrice] hæc piſcatrix. cis.
peſciuendolo] cetarius, rij, piſcatius, rij.
peſce] piſcis, g. m.
peſce di fiume] piſcis fluuialis, fluuiatilis.
peſce di lago] piſcis lacuſtris.
peſce di mare] piſcis marinus.
peſce picciolo] piſciculus, li, piſciculi minuti. Ter.
peſce di ſcaglia dura] piſces teſtacei, teſtarum.
peſce di ſcaglie moleſine, ouero tenere] piſces cruſtari, cruſtis intecti.

Peſce

Pesce di testa] turbinati pisces.
Pesce senza scaglie'] molles pisces, pisces leues.
Pesce senza osso] cartilaginei pisces.
pesci grandi] cetacei pisces.
pesci insalati] salsamenta, torum. Ter. pisces maris durati.
pesce in guazetto] piscis patinarius.
Scaglia di pesce] squama, mæ.
Spina di pesce] spina, næ.
Barbole di pesce] branchiæ, arum.
L'ale di pesce] pinnæ. narum.
Latte di pesce] lac piscis.
Ouo di pesce] ouum piscis.
Schinale di pesce] tomus, mi. Plin. Segmentum.
Scorzo, ò testa di pesce] testa, tæ.
Branche à forbici di pesce, come di gambari] accetabula, lorum, flagella, lorum, Brachia, brachiorum. Forcipes denticulati.
pesce calamaro] lolligo, ginis.
pesce lucio] lucius, cij.
pesce spinola] lupus, pi.
pesce cane] canis marinus, canicula, læ.
pesce porco] aper, pri.
pesce prete] Vranoscopus, pi.
Anguilla, pesce] pesce anguilla, læ.
Anguilla grossa] anguilla decumana.
pesce ignudo] aphya, æ, apua, æ.
pesce tarantola] saurus, ri.
pesce sgombro] scombrus, bri.
pesce raggia] raia, æ.
Raggia pelosa] raia oxyrinchos.
Ostrica] ostreum, trei, ostrea, reæ.
Balene, & pesci grandi] cete, tis.
pesce rondine] hirundo, nis, g. f.
pesce papagallo] pauo, pauonis, pauus.
pesce palombo] mustellus, leuis.
pesce lampreda] murene fluuiatilis, mustella, læ, lampetra, træ.
pesce San Pietro] zeus, zei, chalchis, dis.
pesce spada] Gladius, dij.
pesce tenca] zipias, æ, tinca, cæ.
pesce trutta] trutta, tæ, tructa, æ, piscis varius.
pefolo, pesce] Mugil, lis.
arrenga, pesce] halec, ouero halex, is.
arrenga salata] Halex conditanea, muriatica.
arrenga secca al fumo] halex infumata, halex assa, alex fumo indurata.

Pesce lucerna] cuculus, li.
Pesce paganello] gobium, bij, gobio, nis.
Gambaro di mare] cammarus, actacus, ci.
Pesce merluccio] ascellus, li.
pesce ragno, ouero tragina] araneus, nei. Dracena, æ. Draco, nis.
pesce cirola] gallus marinus. faber, bri.
pesce fregolino] erythrinus, ni, rubellio, nis.
pesce carpana] cyprinus, ni.
pesce lamia] lamia, miæ.
polpo, pesce] pulpus, pi.
pesce persega] perca, cæ.
pesce vguella, ouero toncera] purpura, ræ, pelagia, giæ.
pesce barbo, triglia] mulus, li, barbus, bi. Mulus barbarius. Var.
Concolo] musculi, lorum.
pesce gambarella] squallagiba.
Tellina, ouero capparuole] tellina, næ.
Muscolo] mytulus, li.
Tonnina, ouero tonno] thynnus, thynni.
pesce squala ouero angelo] squarina, squarinæ.
pesce spetto] spyrena, renæ. Sudis, dis.
Lenguatola, ouero sfoia] solea, leæ, lingulaca, cæ.
pesce donnola] mustella, læ.
Bruco, ò orcaccia] pestinaca, cæ.
Capo santo, ò cappe sante] pecten, nis.
pesce occhiato] melanurus, ri, opthalmia, miæ.
Menola] mena, næ. Plin.
pesce acuchia] acus, aculeatus, piscis.
pesce pasquerello] albunus, ni.
Luccia] alosa, æ, culpea, peæ.
Granchio, ouero granzo] cancer, cancri.
Buccina, ouero cornetto] buccinum, buccini.
pesciolino, pesce picciolo] pisciculus, li, ge. mas.
peso] pondus indecl.
peso di libra. Vedi oncia, statera.
peso, cioè carico] hoc onus, ris.
peso vguale] æquipondium.
peso, grauità] grauitas, tatis.
peso di due libre] bilibra, bræ.
peso di lana] lanipondium.
peso picciolo] pondiusculum.
pessimamente] pessimè. Cic.
pessimo] pessimus, ma, mum; deterrimus, ma,

Digitized by Google

ma, mum.
Peſſimonte, Città di Frigia] peſſimons, montis.
Peſta pedata] veſtigium, gij. (cij, g. n.
Peſtacchio, ſorte di frutto] piſtacium, piſta-
Peſtamento] contuſio, ſionis, g. f.
Peſtato] piſtus, contritus, commſus, ad ect.
Peſtare] tundo, tundis, tutudi, tum. Contundo, tundis, tudi, tuſum.
Peſtare in mortaio] pinſo. ſis, ſi, ſum; ouero pinſitum.
Peſtatoio, piſtello] piſtullum, li, pillum, pilli.
Peſte] peſtis, ſtis, g. f. lues, luis, impura.
Peſtilenza] peſtilentia, tiæ.
Peſtifero, peſtilentioſo, peſtilentiale] exitioſus, peſtifer, peſtilentioſus. Adiect.
Peſto, Città in Abruzzo] poſſidonia, æ, peſtum. Regium Iulij.
Peſto, peſtato] contritus, piſtus. Adiect.
Peteggiare, far coreggie] ventris crepitum emittere. Cic.
Petenecchio] peſten, nis.
Petitione] hæc petitio, nis.
Peto] crepitus, vt crepitus ventris.
Petra. Vedi pietra.
Petraglia, terra di Sicilia] petra, træ, forum Truentinorum, petrine, rum.
Petra mala nella Calabria] cletra, træ.
Petra di Mercuſi, Paeſe vicino ad Aleſſandria della paglia] Matici.
Petra, montagna di Teſſaglia] pallion.
Petrina, Città di Grecia] Lerna.
Petrillo, villa di Cicerone] petrinum.
Petro Varandi, Città d' Vngaria] acumineum ligo.
Pettinare] pecto, ctis, xi, depecto, ctis, xi.
Pettinato] pexus, xa, xum. Depexus, xa, xum. Adiect.
Capelli, ò capo ben pettinato] pexus capillus.
Pettine] peſten, nis, g. m.
Pettine dell' arbore, ouero onde ſi legname] peſten arboris.
Pettino d'auorio] peſten eburneus.
Pettine del telaro. Vedi telaro.
Petto dell' huomo] pectus, ris.
Petto ſporco. Vedi ſporchezza.
Con tutto il petto, cioè con tutto il cuore] vt toto corpore amare, toto corpore incumbere in rem.
† Anſietà di petto] pectoris anguſtiæ, difficultas pectoris.
Pettorale armatura del petto] thorax, cis.
Pettorale del cauallo. Vedi cauallo.
Petto roſſo, vccello] hic erithacus, ci.
Petouſa, Città] Eronium, nij.
Petulante. Vedi preſontuoſo.
Petulantemente, sfacciatamente] petulanter. Aduerb.
Petulanza, sfacciataggine] petulantia, tiæ.
Peuere, pepe] piper, ris. g. n.
Pezzente, pitocco] mendicus, ci, egeſtate prædituſ. Vedi mendico.
Pezzo, come di pane] fruſtrum, ſtri, g. n. fragmentum, ti, fruſtulum, li.
Pezzo di legno] ſegmentum, ti, g. n. ſegmen, nis, g. n
Pezzo di terra] gleba, bæ. Gleba æri] pezzo di terreno.
Pezzetto picciolo] fruſtulum, li.
Pezzo di caſcio, ò formaggio. Vedi caſcio.
A pezzo à pezzo] fruſtatim. Minutatim.
Tagliare à pezzo à pezzo] membratim cædere, membratim diſcerpere.
Pezzuolo, pezzoletto, pezzolino] petiolus, li, g. m.

P H

Pheneres, Città] Fabrium, ij, g. n.
Phieſco, Città] phyſica, fcæ, g. f.
Phoica, Città] phylicus, ci.

P I

Piacenza, Città di Lombardia] placentia, tiæ, g. f.
Di Piacenza] placentinus, natione placentinus.
Piacere, beneficio] officium, cij, beneficium, cij. Vedi beneficio.
Far piacere] Gratum facere. Et non ſi dice Rem gratam, facere, pergratum facere. Et hà eleganza, quando s' interpone nella parola pergratum vn' altra dittione, come dire, per mihi gratum feceris, gratificor, ris.
Piacere, cioè ſodisfare] placeo, ces, cui. Satisfacio, cis, ci. Vedi ſodisfare.
Queſto non mi piace del fatto tuo] hoc mihi non placet in te.
Piacere contento] voluptas, tatis. g. f. voluptas, & lætitia, fructus iucunditatis.
Piacer d' innamorato] voluptas amoris.
Piaceri diſhoneſti] voluptates venereæ. Voluptates obſcœnæ.
Piacenole] lenis, ne, mitis, te. Vedi benigno, comis, ſuauis, blandus.

Pia-

Digitized by Google

Piacenole, cioè burlenole] lepidus, da, dum, Festivus, na, num, iucundus, da, dum.
Piacenolezza] lenitas, tis, benignitas, tis, † facilitas][ſeuenitas.
Piacenolezza di burle] feſtiuitas, tatis, lepor, ris.
Piacenolmente] leniter, humanè, comiter, feſtiuè, lepidè, iocosè.
Piadena] patina, næ, lanx, cis.
Piaga, ferita] piaga, gæ, vulnus, ris.
Piaga, ò ferita mortale] plaga mortiferà, plaga inſanabilis.
†Rinouar le piaghe, prouerbio noto] ob ductas cicatrices refricare, cioè renuiuar la memoria de paſſati danni.
Piaga grande] plaga luculenta.
Piagoſo] vlceroſus, ſa, ſum, vlceratus, ta, tum.
Piaggia, ſpiaggia] acclinitas, tis, genſem.
Piaggia di mare] littus, toris.
Piaggia, done il Mar corre, & ricorre] æſtuarium, rij, g. n.
Piangere] plango, gis; ploro, ras.
Pianare, appianare] adæquo, quas, quaui, quatum. Vedi agguagliare.
Piamente. Vedi ſantamente.
Pianadura] hæſchidia, diæ.
Pian piano] ſenſim, pedetentim.
Pianamente, chettamente] ſubmiſsè.
Pianare] dolo, las, polio, lis.
Pianella, pantofola] crepida, dæ, g. f. ſandalium, lij, g. n.
Impianellato] crepidatus, ta, tum.
Pianeletta, pianella picciola] crepidula, læ, nom. diminut.
Pianellaro, maeſtro di pianelle] crepidarius, rij, g. m.
Pianezza] planities, tiei. Planities agri, campus, pi, camporum æquora.
Pianeta] planetæ, tarum. Cic. inerantes ſtellæ, ſtellæ erraticæ.
Pianeta di Sacerdote] caſula ſacerdotalis.
Pianezza, teſta dell' anello] pala, læ.
Piangere] fico, cis, cui, tum, lacrymo aris, mas ſum, lacrymo, mas, fletum facio.
Piangere alcun morto] lugere aliquem.
Piangere le miſerie di queſta vita] deplorare calamitates vitæ, deplorare vitam.
Piangeuolmente] flebiliter.
Piangolare, cioè piangere, come fanno i puti] vagio, gis.
Piano, cioè pianura] æquor, ris.
Pianura grande, cioè ſmiſurata] immenſitas camporum.
Piano circondato da monti] vallis, lis, ge. f. conuallis.
Piano, cioè luogo vguale] planus, na, num, adiect. æquus, & planus locus.
Piano, cioè chiaro] planus, na, num, vt planum facere, far chiaro.
Pianta d'albero, ò d' herba] planta, tæ, g. f. plantarium, rij, ſeminarium, rij, g. n.
Piantare] ſero ris, ui, tum, conſero, ris, ſeui, tum.
Piantare arbori] ſerere arbores, ſeminare ſtipes.
Piantare la vigna] inſtituo vineam.
Piantare l'oline] inſtituo olietum.
Piantaggione, cioè piantamento] ſatus, tus, g. m. ſatio, nis, g. f.
Piantamento di viti] ſatus vitium.
Piantaggione, herba] plantago, ginis.
Piantato] ſatus, ta, tum.
Piantatore] conſitor, ris, g. m.
Piantatore di viti] vitis ſator.
Piantare, cioè abbandonare] deſero, ris, ſerui, ſertum.
Pianto, il piangere] hic fletus, tus, ploratus, tus, gemitus, tus, luctus, tus, g. m.
Pianto de' fanciulli] hic vagitus, ti.
Pianura di campagna] campus, pi.
Pianura] planities, tiei, æquor, ris.
Piaſtra di metallo] lamina, næ, g. f.
Piatire. Vedi litigare.
Piato, lite] lis, tis.
Pietoſo, miſericordioſo] miſericors.
Piatello da portar in tauola] patina, næ, lanx, cis, paroſis, dis, ò parapſis.
Piatto di viuanda] catinus, ni; vas eſcarium.
Piato lauorato] lanx cælata.
Piatto ſenza lauoro] lanx pura.
Orlo del piato] crepido lancis.
Piatto, aſcoſo, naſcoſto] occultus, ta, tum; abditus, ta, tum.
Piattonate, cioè hauer delle piattonate] cædi lato gladio.
Piazza, done ſi vendono i porci] Forum ſuarium. I. C.
Piazza, cioè luogo, doue è concorſo del popolo] platea, tæ, forum, ri.
Piazza vacina] forum bouarium.
Piazza d' herbe] forum olitorium.

Piazza del vino] forum vinarium.
Piazza da oglio] forum olearium.
Allargar la piazza] forum laxare, & explicare.
Piazza da batter il grano] area, æ.
Pica, gazola, vccello] pica, cæ. g. f.
Picca, lancia] hasta, stæ, g. f. Sarissa, sæ.
Picardia] Gallia belgica.
Picchiare, battere l' vscio] pulso, sas, ui, tum, ouero pulsito, tas.
Picchio, vccello] picus, ci, g. m.
Picciolezza] paruitas, tis, Exiguitas, is.
Piccolo, bagatino, moneta] Teruntius, tij. Numulus, li, triuns, cis.
Piccione] pippio, nis. Vedi colombo.
Picciolino, picino] paruulus, la, lum, pusillus, la, lum.
Picciolo, stromento da giuocare] trochus, chi.
Picciolo] exiguus, gua, guum. Paruus, ua, uum, minutus, ta, tum. Perparuus, ua, uum.
Piccone, stromento da cauar sassi] scalprum, pri, g. n.
Lagrimetta picciola] lacrymula, læ.
Picciccolo, cioè gamba de i frutti] pediculus, li, g. m.
Pidanemo, Città] hæc pydna, næ.
Pidocchieria, miseria] sordes, dis, gen. fœm.
Pidria] infundibilum, li, g. n.
Pidocchioso] pediculosus, sa, sum, pediculis obsitus.
Piede, con che si camina] pes, dis, g. m.
Caminare à piedi] ire pedibus.
Misura d' vn piede] pes, dis.
D' vn piede] pedalis, le.
† Di due piedi] bipes, dis.
† Longhezza di due piedi] hic, & hæc bipedalis, & hoc bipedale.
Piede della colonna] basis, sis.
Piede del grano] calamus, lami.
Punta del piede] extremum pedis. Cic. pedis cacumen.
Pianta del piede] planta pedis.
Orma del piede] vestigium, gij.
Dalla estremità de' piedi sino alla cima del capo] abimis vnguibus ad summum verticem. Cic.
Buttarsi à piedi di qualcuno] abijcere se, proijcere se, procidere ad pedes alicuius.
Gettato à piedi] stratus ad pedes, iacens ad pedes.
Sbatter il piede] suppodere pedem.
Finire il viaggio à piedi] pedibus iter conficere.
A piedi cominciare il viaggio] pedibus ites ingredi.
Piega] Curuamen, nis, g. n.
Piega, crespa] ruga, gæ, g. f.
Piegare, torcere] flecto, ctis, xi, xum, inflecto, tis, xi, xum. Torqueo, ques, si, tum, flecto, & contorqueo.
Piegare, come vna veste] complico, cas, aui, atum. Inuoluo, uis, ui, tum.
Piegare vna lettera] Complicare epistolam.
Piegamento, inuiluppo] inuolucrum, cri.
Piegato] conflexus, xa, xum.
Piegato, inarcato] curuus, ua, uum.
Piegato, torto] inflexus, xa, xum.
Piegatura della gamba sotto il ginocchio] poples, tis. Vedi huomo.
Piegatura, tortura] flexus, xus, flexio, nis.
Piegatura di strada] viæ flexus ad iter.
Piegarsi all' altrui voglie] obsequi alicui.
Piegheuole, che facilmente si piega] flexibilis, le. Adiect. tener, ra, rum.
Piegheuole, che si lascia placare] exorabilis, le.
Piena Luna] plenilunium, nii, g. n.
Pienezza] plenitudo, nis. Magnitudo, nis, gen. fœm.
Pienezza, satietà] satietas, tis, ouero satis.
Pienamente] plenè, ad plenum. cumulatè.
Pieno, colmo] plenus, na, num](inanis. Refertus, ta, tum, cumulatus, ta, tum, confertus, ta, tum.
Pieno di fastidij] plenus miserijs.
Pieno d' anni] plenus annis. Plin. ætatis plenus. Plaut. Exacta ætate. Cic. confecta ætate. Cic. Senecta ætate. Plaut. Effœta ætate. Affecta iam ætate.
Pieno di cortesie] plenus officijs. Cic.
Pieno di ribalderie] Flagitijs, atque facinoribus coopertus.
Pieno di caldo] æstuosus, sa, sum.
Pieno di poluere] puluerulentus, ta, tum.
Pieno di fango] lutulentus, ta, tum.
Pieno di feccia] fœculentus, ta, tum.
Pieno di caligine] caliginosus, sa, sum.
Pieno di piaceri] plenus, & confertus voluptatibus, vt vita conferta voluptatibus.

Pie-

Digitized by Google

Pieno di gloria] gloriosus, sa, sum, præclarus, ra, rum. omni laude cumulatus, Cic. laudibus abundans, Cic.

Pieno d' inganni] fraudulentus, ta, tum, fallax, cis, fucator, & fallax, ad fallendum paratus, dolosus, sa, sum.

Pietà, diuotione] pietas, tis, religio, nis.

Pietà verso Dio] pietas aduersus Deum, Cic. ouero erga Deum.

Pietoso. Vedi misericordioso.

Pietra, sasso] lapis, dis, ge. m. saxum, xi, ge. neut.

Pietra picciola] saxulus, li, lapillus, li.

Di pietra] lapideus, a, um.

Luogo da cauar pietra] Lapidicinæ, nz. Cic.

Pietra da muotare] cos, tis, g. f.

Pietra focaia] silex, cis. g. f.

Di pietra focaia] silicius, a, um.

Pietre da oglio da ruotare] cotes oleares.

Pietra, che nasce nella vessica dell' huomo] calculus. li.

Pietra pomice] pumex, cis, Lapis bibulus.

Pietroso. sassoso] Lapidosus, sa, sum, saxosus, sa, sum.

Fatto di pietra] E saxo sculptus.

Pietra pretiosa] Gemma, mæ, Lapillus pretiosus.

Pietre pretiose.

Smeraldo] smaragdus, Lapillus viridis.

Zafiro] saphirus, ri.

Grugnola] sardius, dij.

Topazzo] topazius, zij. Plin.

Turchina] Cyanus, ni, Eranus, ni.

Azurro oltramarino] cyneus lapis.

Perla] margarita, tæ, vnio, nis, bacca, cæ. Vir. Erithreus lapillus, bocca conchæ.

Perla chiara] vnio exaluminata.

Perla lunghetta] Elenchus, chi, Plin. Cylindrus, dri.

Rubino] pyropus, ropi, sardanix, amethystus.

Granato] Carbunculus carchedonicus, carbunculus garamanticus.

Iacinto] Chrysolithus, thi.

Verd' azurro] Armenius lapis.

Iaspide] Iaspis, dis.

Diamante] Adamas, antis.

Pietra Santa, Terra nella Toscana] Fanum feroniæ, lucus feroniæ.

Pietrefina] lapillus, li, g. m.

Pietruccina, che và nelle scarpe] scrupus.

Piene] Parocchia, iæ, g. f.

Pifaro, instromento da sonare] Tibia, biæ.

Pifaro] Tibicen, nis.

Pifara bene accordata] Tibiæ modulatè canentes.

Sonnare di pifara] Tibijs canere.

Pifarare] Tibiarum cantus.

Cantar Soneti à suon di pifara] versus fundere ad tibiam.

Pigione] locatio, nis, g. f.

Piglia mosche, vccello] muscipa, pæ.

Pigliare prendere] capio, pis, cepi, captum, summo, mis, psi, ptum. Accipio, cipis, cepi, ceptum.

Pigliar per la mano] præhendo, dis.

Pigliar prigione] comprehendo, dis, di, sum.

Pigliar à vsura] facere vsuram.

Pigliar in buona parte] æqui, boniq; facere.

Pigliar sicurtà] sibi sumere.

Pigliar la protettione] susçipere, arripere] patrocinium][Repudiate patrocinium.

Pigliarsi, eleggersi protettore] Adoptare, statuere, constituere patronum.

Pigliar la penna per scriuere] sumere calamum.

Pigliar ad affitto] conduco, cis, xi, ctum.

Pigliar à far qualche opera] conducere opus faciendum.

Pigliare altamente, che] Aliorsum accipere.

Pigliar accordo, partito] accipere conditiones.

Pigliar guerra, battaglia] susçipere bellum, sumere bellum. Salust.

Pigliar l'armi] Arma capere, Et non si dice arma sumere.

Pigliar ardire] sumere spiritum, sumere animo.

Pigliar moglie] ducere vxorem.

Pigliar essempio] capere exemplum.

Pigliar fastidio] capere dolorem, trahere dolorem, accipere dolorem.

Pigliar diletto] capere voluptatem.

Pigliar à sdegno, sdegnarsi] ægrè ferre.

Pigliarà proua] facere periculum.

Pigliar porto] appellere ad portum.

Pigliar fresco] captare frigus. Virg.

Pigliar il fiato] respiro, ras, aui, tum, Recipere anhelitum. Plaut.

Digitized by Google

Pigliar vna gran bastonata] Accipere lacu-lentam plagam. Cic.
Pigliar la fuga] petere fugam. Virg.
Pigliar inimicitia] capere inimicitias. Ter. Suscipere inimicitias. Cic.
pigliarsi partito] consilium sibi capere.
Pigliar la morte] capere mortem. Cic. obire mortem.
pigliar offesa, danno] capere detrimentum, accipere detrimentum.
pigliato, preso] captus, pta, ptum.
pigliato, prigione] comprehensus, sa, sum.
pigna, albero] hæc pinus, ni.
pigna, frutto] hæc conus, pi.
pignata, pentola] olla, læ. g. f. Vedi cucina.
pignataro, che fà, ouero che vende pignate] ollarius, rij, g. m.
pignatela] hæc ollula, læ.
pignocatta] pinus saccaneus, g. m.
pigramente] negligenter, ignauè, ignauiter, aduerb.
pigro] piger, gra, grum, pigerrimus, segnis, gnauus, ua, uum.
pigrissimo] inertissimus, ma, mum.
pigritia] pigritia, tiæ, segnitia, tiæ, ouero segnities, tiei, inertia, ignauia.
pigro, lento, negligente] ignauus, & piger.
piguento, Città] piguentum, ti, g. n.
pila, vaso] hæc pila, læ.
pilestrina, Città del Lazio] prænestè, stis, prænestus, sti, Pt.
pila d' vna fontana] crater, tis.
pilastri della porta] parastades, is, columnæ cæmentitiæ.
pilola] catapotium, tij. Plin.
Pilota, guidator della naue] doctor, ris, g. m. vector, ris, g. m.
pimpinella, herba] pimpinella, læ.
pingere, dipingere] pingo, gis, xi, ctum, pictura exprimo.
pendicolare] pendiculum, li, g. m.
pennello] penniculus, li. Cic. pennicillus, li.
Gusci, ò vasetti doue i pittori tengono i colori] conchæ, rum. Mart. l. C.
Colore] color, ris.
Trespidi doue s'appoggia à pingere] pluteus, tei.
pittura ferrata nel suo telaro] imago plutealis, figillum pluteale.
pino, albero] pinus, ni, g. f.
pino saluatico] pinus syluestris.
pino, il frutto] strobilus, li, g. m.
Pinetto, luogo piantato di pini] pinetum, ti.
Di pino] pineus, nea, neum.
Pio, deuoto] pius, a, um, pietate præditus.
Pissimo] summa pietate præditus. Et non si dice pissimus.
piamente, santamente] augustè, augustiùs, sanctè.
pioggia] pluuia, uiæ, g. f. imber, bris.
pioggia con neue] niue mixtus imber. Liu.
pioggia di sassi] imber lapideus.
pioggia di sangue] imber sanguineus. Cic.
piouere] pluit, uit.
pioue latte] lacteus imber effluit.
Caminar per gran pioggia] magnò imbri iter facere.
pioggia subita] Nimbus, bi, ge. m. Imber, bris.
piombo, metallo] plumbum, g. n. plumbum nigrum.
piastra di piombo] plumbi lamina.
Di piombo] plumbeus, a, um. Vt gladius plumbeus, spada di piombo. Cic.
Minera di piombo, & argento. Vedi minera.
Mescolato di piombo] plumbosus, sa, sum.
palla di piombo] glans, dis, g. f.
piombiere, che lauora di piombo] plumbarius, rij, g. m. f. C.
piombino, ouero archipendolo] perpendiculum, li, g. n.
A piombino dritto] ad perpendiculum rectis lineis.
piombino della statera] Sscoma, tis.
piombare, cioè drizzare col piombino] perpendo, dis, di, sum.
piombino, Città in Toscana] populonia, niæ.
piopa, albero] hæc populus, li.
pioua, pioggia] hæc pluuia, uiæ.
piouana] pluuialis, & hoc pluuiale.
piouoso] pluuiosus, sa, sum.
piouano, voce Venetiana] plebanus. Antistes.
piperno, Città in Campagna di Roma] pipernum, ni, pl.
pipetta, herba] piperitis, tis.
pipiona] pipio, nis, g. m.
pipone, melone] hic pepo, nis.
pipere, cioè fare il verso del pulcino] pipio,

Digitized by Google

pio, is.
Pipistrello] noctua, g. f. vespertilio, nis.
Piramide, agulia] pyramis, dis, g. f.
A foggia di piramide] pyramidatus, data, datum.
Pira, rogo, montone di legne accese] pyra, rogus, gi.
Pirata, corsaro di mare] pirata, tæ.
Piretro, herba] piretrum, tri.
Piregor, Città] hi petragorij, riorum.
Piria, imbottatore] infundibulum, li, g. n.
Pirlo, trottolo] trochus, chi, g. m.
Pisa, Città di Toscana] pisæ, arum, ò pisa.
Pisciare, orinare] mingo, gis, xi, ctum. Meio, is.
Pisciatoio, orinale] matula, læ, ge. f. matellio, nis. Trulla, llæ.
Piscina da pesce] Hæc piscina, næ.
Piscio] vrina, næ. g. f. lotium, tij.
Piscopia, Città] Thelos.
Pisello, legume] pisum, si.
Pistacchio] pistacium, ij.
Pistello da mortaio. Vedi pestatoio.
Pistoia, Città di Toscana] pistorium, rij. Pl. pistoia, ad pistores. Anton.
Pistoiese, da pistoia] pistoriensis, se.
Pistolese, sorte d'arme] Sica, cæ, g. f.
Pistore, panatiere] pistor, ris, g. m.
Pitale, zangola] schaphium phij. Matula, læ.
Pitigliano, Città di Calabria] petilia, liæ.
Pittocaria] mendicitas, tis, g. f.
Pittocare] ostiatium victum quæritare.
Pittoco] mendicus, ci, g. m.
Pittore] hic pictor, ris.
Pittura] hæc pictura, ræ.
Pittura in recamo] pictura textilis.
Pittura in quadri] pictura in tabulis.
Pittura ben fatta] Tabula benè picta, vel magnificis operibus facta.
Più] plus, ris, amplius.
Più d' vn' anno] anno plus, ouero plus annum.
Più di tre anni] triennium amplius; triennio amplius.
Ogni giorno più] plusque in dies.
Più vale] pluris est, ouero plures, ne gli autori antichi.
Alquanto più] plusculum, li.
Molti più] multis partibus plures.
Più numero plurale] plures, ra.
Esser da più] præsto, stas, stiti, stitum. Excello, lis, lui, antecello.
Il detto è da più dell' ignorante] præstat intelligens imperito.
Più abbondantemente] vberiùs, copiosiùs.
Più dentro] interior, g. om. interiùs.
Più anni hà] multis ab hinc annis, multis est cum, Plaut.
Più di quindeci giorni] plus quindecim dies sunt.
Più che mai amico] alicuius studiosior quam vsquam, ouero, quam nusquam.
Più chiaramente] planiùs, apertiùs.
Più caro prezzo] cariùs] vilius.
Più giouane] iunior.
Più humilmente] abiectiùs.
Più che troppo] nimio plus.
Più fiate] sæpiùs, crebriùs.
Più d' vna volta] iterùm.
Più là] longiùs. Vlteriùs.
Più presto, più in fretta] Celeriùs, citiùs.
Più tosto] potiùs, citiùs. Cic.
Più tardo] tardiùs, seriùs.
Più volte] sæpius] Minus sæpe. Crebrius.
Più, ò manco] plus, minusue.
Piua] buccina, næ, g. f. vedi cornetta. Tibia vtricularis.
Piua sorda] surda buccina, g. f.
Piuiale] pluuiale, is.
Piuma d' vccelli] pluma, mæ, g. f.
Piuma d' anetra. Vedi anetra.
Animal vestito di piuma] animalia plumis obducta.
Piumicella] plumula, læ, g. f.
Cosa di piuma] plumeus, a, um. plumarius, ria, rium, plumatilis, le.
Coperto di piuma] plumatus, ta, tum. Plumosus, sa, sum. Adiect.
Piumaccio di letto] puluinus, ni, g. m.
Piumazzetto] puluinulus, li, g. m.
Piumetta] plumula, læ, g. f.
Pinza, foccacia] placenta, tæ, g. f.
Pizzicare] vello, is.
Pizzicarolo] cupedinarius, rij, saginarius, rij. Col.
Pizzicata di sale] grumus, mi.
Pizzicore, voglia di gratarsi] prurigo, dinis, pruritus, tus.
Pizzicare, cioè hauer pizzicore] prurio, ris.
Pizzo falcone, Collina vicina à Napoli] Lucallianum, ni.

P L

Placa Regione] hæc clymioræ, rum.
Placabile] placabilis, le, exorabilis, le.

Mostrarsi placabile] præbere se placabilem.
Placabilità, clemenza] placabilitas, tatis, placabilitas, atque clementia.
Placamento] placatio, nis][perturbatio.
Placare, addolcire] placo, as, ui, tum. Lenio, nis, iui, tum, mitigo, as ui, tum.
Placare il dolore] lenire, leuare dolorem.
Placatamente, placeuolmente] placatè, placidè. Aduerb.
Placato, raddolcito] placatus, ta, tum] [Turbulentus, Mitis, placatus, æquusque.
Placare con prieghi] precibus placare.
Placani, popoli di Schiauonia] Elymiotæ.
Placidamente, placeuolmente] sedatè, placidè, aduerb. Sedatè, placidèque ferre.
Placido] placidus, da, dum.
Piano] planus, na, num.
Platam, Città di Schiauonia] pydna.
Platano, albero] platanus, ni, g. f.
Di platano] plataninus, na, num.
Luogo ouero boschetto di platani] platanetum.
Platano, che fà ombra] platanus vmbri fera; platanus patulis diffusa ramis. Cic.
Plati, Città] Minxia.
Plaudere] plaudo, dis.
Plauso] plausus, sus, clamor, & plausus.
Plausto, carro] plaustrum, stri.
Plazza, Città di Sicilia] pluria, riæ.
Plebe, parte del popolo più vile] plebs, bis, ouero plebs, Plebecula, læ. Imperita multitudo, vulgus, gi.
Plebeio, huomo di poca stima] plebeius, ia, ium. Vt plebei philosophi.
Pleda, Città di Grecia] Troezena, Pittheonia.
Plettro, archetto della lira] plectrum, ctri.
Plico di lettere] Fasciculus litterarum. Fasciculus Epistolarum.
Plico di lettere bagnato] Fasciculus litterarum aqua madidus.
Aggiungere lettere al plico] Epistola in fasciculum addere.
Plodin, Città di Tartaria] plotinopolis.

P O

POccia, zinna] mamma, mæ. Mammilla, læ. vber, ris.
Capizzolo della poccia] papilla, læ.
Pochi] pauci, æ, a. Quotus quisq;. E si pone con interrogatione, perpauci, cæ, ca.
Pochetti] pauculi, læ, la.
Poco numero] paucitas, tis: Vt paucitas rhetorum.
Pochino, vn pochino] paululum, pusillum.
Pochetto di tempo] pauliſper. Ad Breue tempus. Aliquantiſper.
Pochezza] paucitas, tis.
Poco più] paulò amplius, paulò plus.
Poco meno] paulò minus.
Poco auanti] paulò ante. Dudum, iam dudum. Modò.
Poco dipoi] paulò post. Non multo post, breui tempore post.
A poco, à poco] paulatim, sensim.
Podephetran, Città d' India] podoce.
Podagra] podagra, græ, dolores pedum, ardor pedum, cruciatus pedum.
Hauer la podagra] podagræ doloribus ardere. C. podagræ doloribus cruciari.
Podagroso, gottoso] Arthiritcus, podragricus.
Podatore] Putator, ris, g. m.
Podare] puto, tas. Virg.
Podere, potestà, autorità] Facultas, tis.
Podere] opus, pum, potentia, tiæ.
Podere, potere] possum, tes, tui. Valeo, les.
Podere nelle lettere] posse doctrina.
Podere nell' eloquenza] posse ab eloquentia.
Podere di autorità] opibus florere.
Podere, possessione] prædium, dij, g. n. Fundus, di, g. m.
Poderetto] prædiolum, li, g. n.
Podere di dote] prædium dotale, Cic.
Podere di frutto] prædio fructuosum.
Podestà, autorità] potestas, tis. Imperium, rij, ditio, nis.
Dar podestà] dare, facere, tradere, concedere, referre potestatem.
Essere in podestà] esse in potestate, ouero in potestatem.
Far di podestà] Facere ex potestate.
Comandate secondo la podestà] pro potestate imperare.
† Venir in podestà del nemico] cadere in potestatem inimici.
Podestà di Dio] numen, nis. Vis, & potestas Dei, diuinum numen, numen, & vis diuina, Vis, & numen Dei.
Podestà della Città] prætor, ris, g. m.
Podestaria] Prætura, ræ, prætoris munus.
Palazzo del Podestà] prætorium, rij. Præto-

Digitized by Google

toria domus.
Corte del Podestà] cohors prætoria.
Podonia paese] Hylea.
Poema, compositione d'vn poeta] poema, tis, poetæ opus, poesis, sis.
Componere poema] facere poema, componere poema. condere poema. Cic.
Poema bellissimo] poema omni numero elegans.
Poema morale, ò di costumi] poema moratum.
Poema burlesco] poema festivum.
Poesia, arte di poeta] poetica, cæ.
Poeticamente] poeticè. Adverb. poetarum more, & modo.
Poetico] poeticus, ca, cum.
Poeta] poeta, tæ, g. m. poeticæ artis peritus.
Poeta di vena] poeta mentis viribus excitatus. poeta furoris afflatu præditus, poeta animo inflammatus.
Poetessa] hæc poetria, triæ. Cic.
Poggio, colle] collis, is, mons, tis.
Poggibonzi, Castello di Toscana] Bonitium.
Poggioloango, Luogo di Sicilia] Œnomus, mi, phalarium, rij.
Poggio reale, Luogo vicino à Napoli] palæpis.
Poggiuolo, cioè luogo eminente sporto in fuora della casa] menianum, ni. Suet. podium, dij.
Poggiarsi, appoggiarsi] hæreo, res, si, adhæreo, res, si, adhæresco, scis.
Poggiarsi, governarsi nel consiglio de i Savi] niti consilio sapientium.
Poggiare, appoggiare] fulcio, cis cini, fulcitum. Sustento, as, avi, atum. Sustineo, nes, nui, stentum.
Poggiato, appoggiato] fultus, a, um, subnixus, xa, xum. Nixus, xa, xum.
Poggiato in gomito] in cubitum nixus.
Poggiato sopra vn bastone] Hastili nixus.
Poggiato sopra i ginocchi] genibus nixus.
Poi] post, postea, post hæc.
Alquanto poi] post al quanto, postea aliquanto.
Che poi?] Quod postea? Quid tum inde?
Poiche] postquam, postea vero quam, posteaquam.
Poi, di poi] posthac, posthæc. deinde, deinceps.
Poiche, subito, che] vbi, vt, simul ac, simul atque, cum primum.
Poictiers, Città di Francia] Augustoritum.
Poictou, populi di Guascogna] pictones, ouero pectones, come hà il Testo Græco di Tolomeo.
Pola, Città d'Istria] Iulia pietas.
Polla, vccello, ouero monacchio] monedula, læ, g. f. gracculus, li, g. m.
Pollaco, di pollonia] hic Sarmata, tæ. Sarmaticus, ca, cum.
Pollaio, pollaro, stanza di galline] pullarium, rij, g. m. hoc gallinarium, rij.
Pollastra] hæc pullastra, stræ.
Pollastrello, polcino] pullus, li, g. m.
Pollarolo] gallinarius, rij, g. m.
Pollezzuolo herba] hoc pulegium, gij.
Poliostolo, Città di Tartaria] Abdera.
Polledra, caualla giouane] equula, læ, g. f.
Polledro] equulus, li, pullus equinus, equuleus, lei.
Polemonia, herba] polemonis, niæ, g. f.
Polenta, viuanda di farina bollita] polenta, tæ.
Polenta di miglio] pulsa miliacea.
Polino, pidocchieto] pulex, cis.
Pollire, nettare] expolio, lis, livi, tum, perpolio, lis, livi, tum.
Polito] politus, ta, tum, excultus, ta, tum, expolitus, ta, tum.
Polire, limare] limo, mas, mavi, tum, elimo, mas, mavi, tum.
Polire, nettare bene] limare politiùs.
Polire, cioè pianare] dolo, las, lavi, tum, edolo, as, ui, tum.
Polire l'oratione] dolare orationem. Cic.
Politamente] politè, ornatè, politèque, politè, & luculenter scribere.
Polire, cioè lisciare] pumico, cas, cavi, tum.
Politezza, nettezza] lautitia, tiæ, munditia, tiæ, elegantia, tiæ.
Huomo polito] Vir mundus, & elegans.
Non polito, sporco] immundus, da, dum.
Polonia] Sarmatia Europea, Scythia Europæa.
Polioza, Città] hoc palitanum, ni.
Polenzo, Città antica] polentia, tiæ, g. f.
Polizza] scheda, dæ, schedula, læ.
Polizza di propria mano] chirographum, phi. Autographum, phi.
Polizza di quietanza] apocha, chæ, acceptilatio, nis.

Poliza d'obligatione] syngrapha, phæ, syngraphum, phi. Tabulæ, larum.

Prestare denari con poliza] cedere alicui pecuniam cum syngrapha.

Ritornare con le polize vuote, cioè senza riscuotere denari] redire cum syngraphis inanibus.

poliza di cambio] syngrapha permutationis.

polmone] pulmo, nis, pulmones.

Chi hà mal di polmone] pulmonarius, rij. Cic.

polo del Cielo] polus, li, g. m. vertex extremus.

pollo, pollastro] pullus gallinaceus.

polpa] pulpa, pæ, g. f.

polpa, ouero il cuor del legno] pulpa arboris.

polpa della cassia] pulpa cassiæ, cassia fistularis. Siliqua Ægyptia. Cassiæ atramentum.

polpa dell'oliua] medulla olei.

polpa della gamba] Sura, ræ. g. f.

polpetta di carne] pulpula, læ, g. f.

polpo, pesce] polypus, pi, g. m.

polso] pulsus, us.

poltiglia] offa, fæ, g. f.

poltrire, poltroneggiare in letto] ficrto, tis.

poltrone, vile d'animo] ignauus, ua, uum, adiect. iners, tis, ignauus, & iners.

poltrone, sciocco] socors, dis, stupidus, da, dum, habes, tis, bardus, da dum.

poltrone, cioè chi stà in otio] desidiosus, sa, sum, desidiæ plenus. Cic. inertiæ desidiæque deditus; Otio, desidiæque langueſcens; Ad aurum ſedens.

poltrone, cioè ribaldo] homo nequam, homo perditus, improbus, ba, bum, scelerastus, ta, tum, scelere contaminatus.

poltroneria, ribalderia] flagitium, tij gē. nescelus, ris, fraus, dis.

Far Poltroneria] patrare scelus. Sal. Facere scelus. Cic. scelus in aliquem edere.

Poltronaria, da pocagine] inertia, tiæ. Ignauia, uiæ, desidia, diæ.

poltroneſcamente] ignauiter, aduerb. ignauè, per desidiam.

poltroneggiare, darsi alla poltroneria] dedere se ignauiæ, atque desidiæ, propter desidiam in otio viuere. Desidia animum inficere. Ad aurum ſedere.

polucre] puluis, uis, g. m.

Pieno di polucre] puluerulentus, ta, tum.

Poluerosa strada] puluerulenta via.

Ridurre in poluere] dispulvero, ras.

Scrollare la poluere] puluerem excutere.

Poluere di Cipri] puluis Ciprius.

poluere d'archibuso] nitratus puluis.

poluerino, cioè poluere minuta] puluiſculus, li, g. m.

poluerino, stromento da tener la poluere] theca puluearia.

polzella, fanciulla] virgo, ginis, g. f.

polzella da marito] virgo nubilis.

polcella grandicella] adulta virgo.

polzella vergine] virgo casta, & incorrupta.

pomaro, loco, doue sono piantati, & si ripongono i pomi] pomarium, rij, g. n.

pomato d'oliue] pomaria olearia. Cic.

Pomaro, cioè chi vende i pomi] pomarius, rij, g. m.

pomi, che hanno del pietroso] poma lapidosa.

pomi da riponere] poma conditiua.

pomice, pietra] pumex, cis, lapis bibulus.

pomo frutto] pomum, mi, g. n.

pomo smisuratamente grande] pomum decumanum.

pomo picciolo] pomum paruum.

pomo, che presto si guasta] pomum fugax, fugiens.

pomo temporiuo] pomum præcox, præcoquum.

pomo tardino] pomum serotinum. Col.

pomo guasto, ò putrefatto] pomum putre, ouero putriginosum.

pomo pieno di vermi] pomum vermiculosum, ouero vermiculans.

pomo mizzo] pomum vietum.

pomo cascato da per se] pomum cadiuum. Plin. pomum caducum. Cic.

pomo pieno di petruccie] pomum calculosum, pomum lapidosum.

pomo fatto, & maturo] pomum maturum. Cic. pomum mite. Virg.

pomo non maturo, che non è fatto] pomum crudum, immitte, immaturum, acerbum.

pompa] pompa, pæ. Apparatus solemnis.

pompa funerale] pompa funebris.

pomposamente] apparatu solemni, splendidè, lautè, magnifico spectaculo.

pomposo] lautus, ta, tum, splendidus, da, dum.

Ponderare, eſaminare] perpendo, dis, di, ſum. Expendo, dis, di, ſum, pondero, ras, aui, tum. Iudicio certo ponderare.

Ponderoſo, peſante] ponderoſus, ſa, ſum, grauis; graue.

Ponderoſamente] perpensè, grauiter certo iudicio.

Ponente, occidente] occidens, tis, occaſus ſolis, occidens ſol, obeuntis ſolis partes.

Ponente, vento. Vedi vento.

Ponere. Vedi porre.

Pongello, poncello] aculeus, g. m.

Poncello d'ape] apis aculeus.

Argomenti pungenti] ſophiſmata aculeata. Cic.

Lettere pungenti] aculeatæ litteræ.

Ponta del ferro] cuſpis, dis, g. f.

Pontale della ſtringa] acicula, læ, g. f.

Pontare, far la ponta] acuo, cuis, cui.

Far la ponta, ouero aguzzare la ſega] ferramacuere. Cic.

Ponte] pons, tis, g. m.

Ponte di legno] pons ſublicius, pons roboreus.

Ponte leuatoio] pons verſatilis.

Far ponte] Facere pontem. Cæſ.

Rompere, ò tagliar il ponte] reſcindere pontem, interrumpere pontem. Cæſ.

Rifare il ponte] reficere pontem. Cæſ.

Ponte di S. Angelo in Roma] pons Adriani.

Ponte molle ſopra il Teuere] pons miluius.

Ponte di S. Maria in Roma] pons Senatorius, pons palatinus.

Ponte Quattro capi in Roma] pons Ceſtius.

Ponte Siſto in Roma] pons Ianiculenſis.

Ponte d'Alcantara, Città in Spagna] Traiani pons.

Ponte corno] fregellæ, rum.

Pontellare] fulcio, cis, ciui, ouero fulſi. Suffulcio, cis, ciui, ouero ſuffulſi. Suſtento, tas, ui, tum.

Pontellato] fultus, ta, tum. Subnixus, xa, xum.

Pontello fulcimentum, ti, fulcimen, nis.

Pontefice] Papa Pontifex, cis. Summus Antiſtes.

Pontificato, Papato] pontificatus, tus.

Pontificale, ò da Papa] pontificalis, le. Pontificius, cia, cium.

Legge pontificale] ius pontificale.

Ponticello] ponticulus, li, g. m.

Ponto] hic punctus, cti.

Pontone, fabbrica da paſſar vn fiume] ponto, nis. Cic.

Pontirolo, Terra nel Milaneſe] Anteolus pons.

Pontremoli, Terra nella Liguria] Aqua, quæ. Da pontremoli] Aquanus, na, num.

Pontura d'affanni] aculei ſollicitudinum.

Pontura di veſpe] aculei veſparum.

Pontato] aculeatus, ta, tum, acuminatus.

Ponta] acumen, nis.

Ponta, pontura, male] pleuris, ridis, pleuritis, dis, cruciatus lateris membranæ.

Ponzello de' bifolchi] acena, næ.

Ponzello, ponzetto, delle api] aculeus, lei.

Popolare, cioè coſa commune] popularis, re, vt popularia verba, vulgaris, re.

Popolare, cioè grato al popolo] maximè popularis, ſaluti populi conſulens, acceptus plebi.

Popolare, cioè habitatore di qualche luogo] populatis alicuius loci. Cic.

Popolare, cioè paeſano] popularis, re. Vt popularis meus. Municeps, pis, ciuis, nis. Vt ciuis meus.

Popolarmente, cioè volgarmente] populariter, vt populariter loqui. Cic. vulgo.

Popolo] populus, li, multitudo ciuium.

Popolo ben ordinato] ciuitas bene inſtituta, ciuitas optimis inſtitutis imbuta.

popolato] frequens, tis, celebris, bre. Vt celebris locus.

Popolata piazza] forum celebre.

Popolate contrade della Città] Vrbis partes celebertimæ.

Per conſentimento del popolo] populari conſenſu populariter.

Popolazzo] plebs, bis, infima plebs, fex populi infima, ſordes Vrbis, & fex, fex Ciuitatis, vulgus, gi. Vrbis ſententia.

Poppa della naue] puppis, pis.

Stare in poppa] ſedere in puppi.

Col vento in poppa] ſecundo vento nauigare.

Poppa, cinus] mammilla, læ, mamma, mæ.

Poppare, dar la poppa] Lacto, ctas, ui, tum. Lac præbere, præbere mammillas.

Poppare, cioè pigliar la tetta] Lacteo, ctes, Lac ſugere.

Poppante, cioè chi tetta] lactans, tis, vt puer la-

lactens.

Poppata, cioè citella] puppa, pæ, puella, læ.

Poppato, puppino] pusio, nis, puppus, pi. Var. puerulus, li, puellus, li.

Poppina] mamilla, læ.

Poppone. Vedi melone.

Porca, scrofa] sus, suis, porca, cæ, porcus fœmina, scrofa, fæ.

Porca, che hà partorito vna volta] porcetta, tæ.

Porca, che hà partorito più volte] Scrofa, phæ.

Di porco, ò porca] porcinus, na, num, suillus, a, um.

Cibo di porca, ò di porco] Porculatio, nis, porcorum nutricatus.

Venditor di carne di porco] porcinarius, rij.

Ingrassator di porci] porculator, ris. Col.

Mercante di porci] suarius negotiator. Plin.

Porca di fango] sus lutulenta.

Porca, che hà il latte] porca lactens.

Porca trà due solchi] porca, cæ. Lira, ræ.

Porchetto] porcellus, li, g. m.

Mostaccio di porca] rostrum suis.

Far il verso del porco] grunio, nis:

Voltarsi nel fango à guisa di porco] volutare se in luto.

Porcaccia porcellana, herba] portulaca, cæ.

Porcaro] subulcus, ci, g. m.

Porcella, porchetta] sucula, læ, g. f.

Porcile, ouero stalla di porci] hara, ræ, suile, lis. Col.

Porco] sus, suis, g. m. & f. porcus, ci, g. m.

Porchetto] porculus, li, porcus parvulus, nefrens, dis. Var.

Porchetto, che tetta] porculus sub mamus, porculus lactens.

Porco ingrassato] porcus saginatus.

Porco ingrassato con latte di pecora] porcus ferarius, alcuni dicono ferarius; Mà è errore.

Greggia di porci] Grex porcorum, pecus suillum. Var.

Carne di porco] caro suilla.

Porcelli slattati, ò tolti dalla tetta] nefrendes, dium, délici, rum porci depulsi à mamma.

Porco spinoso] histrix, cis, g. m.

Porco pasciuto di lauadura di scudelle] porcus colluvialis.

Porco castrato] malalis, lis g. m. Var.

Porco cinghiale] aper, pri, g. m.

Di porco cinghiale] aprinus, na, num.

Cacciagione di porco cinghiale] Aprina, næ.

Porfido, pietra durissima] porphyrites, tis.

Di porfido] porphyreticus, ca, cum.

Porgere, stendere] porrigo, gis, xi, ctum] [contraho. Extendo, dis, di, sum.

Porgere, stendere la mano] porrigere manum.

Stendere la mano in tauola] porrigere manum in mensam.

Porgere la fede] fidem, dexteramque porrigere. Cic. Vedi stendere.

Porger aiuto] succurro, ris, subuenio, nis, ni, tum, subsidio curro, subsidio esse, suppetias ferre.

Porpora, scarlato] purpura, ræ.

Di porpora] purpureus, rea, reum. Vt vestis purpurea.

Vestito di porpora] purpuratus, ta, um, purpura fulgens, conchyliatus, ta, um, purpura ornatus.

Diuenir di porpora] purpurasco.

Porre, ponere] pono, nis, sui, situm. Loco, cas, aui, tum. Figo, gis, xi, xum † Colloco, defigo, immitto, intendo.

Por cura] ponere, adhibere curam. Conferre curam in rem aliquam.

Per opera per qualcuno, cioè scriuere à qualcuno] ponere operam, nauare operam alicui, dare operam alicui.

Porre auanti gli occhi] ponere in conspectum, proponere ad oculos.

Por campo] castra, locare, ponere, collocare, facere, habere ad muros.

Por da canto] depono, nis, sui, situm. Vt deponere inimicitias.

Por da canto il pensiero di fabricare] abijcere ædificationem.

Por giù gli errori] deponere errores.

Por giù la veste] deponere tunicam. Cic.

Porsi à meditare] ponere se totum in contemplandis rebus.

Por bene i fauori, ò beneficij, cioè farli à persona grata] præclarè ponere apud aliquem. Benè ponere studium suum, & officium apud aliquem, ponere beneficium apud gratum hominem.

Porre tutto il suo pensiero in qualche cosa]

cosa] in aliqua re cogitationem ponere.
† Omnem suam curam defigere, cogitationem alicuius rei totam capere, ratione, & animo illud lustrare.
Porre ogni sua intentione alla robba] in rem mentem, & animum defigere.
Por giù l'odio] Deponere simultatem.
Porre ordine] as, ui, tum. Instruo.
Porre ogni cosa in compagnia] conferre omnia in commune.
Porre sottosopra ogni cosa] Intertubare omnia. Ter. rem omnem perturbare; permiscere omnia, omnia ad extremum vertere, omnia agitare. Cic.
Por la tauola, apparecchiar la tauola] sternere mensam.
Porre la sella al cauallo] sternere equum.
Porre in esecutione] ad exitum perducere.
Porre in pratica] in vsum, consuetudinem que inducere.
Porre in esecutione quel, che si dice] conferre verba ad rem.
Porsi in viaggio] in viam se dare, committere se itineri.
Porsi à fuggire] mandare se fugæ. Arripere fugam. Terga vertere, conijcere se in fugam. Dare se in pedes.
Porre. Vedi mettere.
Porro, herba] porrum, ri.
Luogo pianto di porri] porrina, næ.
Porro delle mani] verruca, cæ.
Chi hà porri] verrucosus, sa, sum. Cic.
Porta, vscio] ostium, stij, ianua, æ.
Porta della Città] porta, tæ.
Porta di S. Sebastiano à Roma] porta capena.
Porta del popolo] porta flumentana.
Porta di S. Paolo] porta trigemina.
Porta, che si apre in fuora] Fores, Foriũm.
† Abellimenti, che si fanno alle antiporte, alla parte di fuori] Ante pagmenta, torum.
Rompere la porta] fores effringere. Ter.
Porte delle Chiese con le stanghe] valuæ clausæ repagulis. Cic.
Porta falsa, ouero di dietro alla casa] posticæ, cæ, posticum, ci.
Porta lettere, corriere] stator, ris, tabellarius, rij.
Porta lettere fidato] tabellarius fidelis.
Porta lettere che vengono tardi] tabellari præposteri.
Portamento, vsanza di vestire] vestitus, tus.
Portamento di vestir disusato] vestitus obsoletus.
Portamento di donna, ò vsanza di vestire da donna] mulieribus vestitus.
Portamento, vsanza] mos, ris, vedi vsanza.
Portare] porto, tas, ui, tum, comporto, tas, fero, fers, tuli, latum.
Portare fuora da vn luogo all' altro] Asporto, as, cueho, & exporto.
Vino portato di fuora] Vinum importatum. Vedi vino forastiero.
Portar dentro] importo, tas, inueho, his, xi, ctum.
Portar qualche nuoua] Aliquid noui affetre, afferre nuntium.
Portar in barca, ò per schena di cauallo, ò di carro] veho, his, xi, ctum, Vt vehi naui, vehi Equo. Vedi rheda.
Portare allegrezza] afferre lætitiam.
Portar via] Aufero, fers, abstuli, latum, eripio, abripio, auerro, adimo, tollo, abduco, detraho, remoueo, præcido.
Portare à sepellire] Effero, fers, extuli.
Portar alcuno di peso in casa] arripere aliquem intrò.
Portare lettere d'alcuno] afferre, perferre litteras.
Portar mercantie] Mercem comportare.
Portar grano] comportare frumentum.
Portare negli occhi, cioè amar grandemente] ferre in oculis, habere in oculis.
Portar sù le spalle] Baiulo, as.
Portar consolatione] mœrenti consolationem afferre.
Portar ruina] afferre perniciem.
Portar noia] afferre sollicitudinem, languorem, acerbitatem, angorem, curas, & molestias.
Portar dubbio] afferre dubitationem.
Portar di peso] sublimen ferre alliquem.
Portar colpa] esse in culpa, contrahere culpam.
Portar amor. Vedi amare.
Portar in pace] sedatè ferre.
Portar odio] male odisse. Vedi odiare.
Portar riuerenza] vereor, ris, colo, colis.
Portar la pena] ferre pœnam.
Portar rischio] afferre discrimen.
Portar biasimo] afferre dedecus.

Portar con noia, hauer male] ægrè ferre.
Portar honore] afferre dignitatem.
Portar tormento] supplicium ferre.
Portar l' impunità] impunè facere.
Portar figliuoli, cioè hauer figliuoli] Ferre liberos, ma s' vsa solamente nel preterito perfetto. Vt tullit liberos, ex vxore suscipere liberos.
Portar grauidanza] ferre ventrem. Var. Col. Gerere ventrem. Col. Cels.
Portar odio secreto] Gerere simultatem cum aliquo. Cic.
Portare se stesso] Gerere se. Agere se.
Portar carico di Magistrato] gerere Magistratum.
Portaua così la stagione] Temporis ratio ita tulit.
Portarsi bene in qualche cosa] Rectè se gerere in aliqua re.
Portarsi male, con dishonore] turpissimè se gerere Cic.
Portarsi humilmente] submissè se gerere.
Portarsi da sauio] prudenter se gerere, sapienter agere.
Portarsi diligentemente in qualche cosa] agere accuratè de aliqua re. Agere accuratè, & diligenter.
Portarsi da femina in qualche cosa] facere aliquid effœminatè.
portarsi da tristo] improbè aliquid facere. Facere impurè.
Portarsi da dissoluto] facere intemperanter.
Portarsi sinceramente] Agère sincerè.
Portarsi bruttamente] facere fædè aliquid.
Portabile] Gestatorius, ria, rium. Adiect. Vt vola gestatoria.
Portato] allatus, ta, tum. Adiect.
Portato per barca] aduectus, ta, tum. Inuectus, cta, ctum. Naui aduectus.
Portato per schena di mulo] mulo aduectus.
Portato per carozza] curru inuectus.
Portatura] aduectio, nis. Inuectio, nis. Exportatio.
Portatore] vector, ris, g. m. proprio di barcarolo.
Portatore] hic lator, ris.
Portatore fachino] hic baiulus, li.
Portatore di lettica] lecticarius.
Portatore di mazza] clauiger.
Portatore di ciancie] nugigerulus.
Portatore di pace] pacifer.

Portinaio] ianitor, ris, à ianua, nell'inscrittioni antiche, ostiarius, rij.
Portione, parte] portio, nis, pars, tis. g. f.
A portione] pro portione, pro rata portione. Cic.
Portella, porticella] porticula, læ, g. f. ostiolum, li.
Portico] porticus, ci, g. f. Syxtus, ti, solarium, rij. Plaut.
Portico sotto terra] Cryptoporticus. Pli.
Portico circondato attorno, chiostro] peristilium, lij.
Portico scoperto] subdiale, alis. Plin. Ambulatio subdialis. Hypetrum, tri.
Portiera, portinara] ianitrix, tricis, g. f.
Porto] portus, tus, g. m.
Porto feraro] portus argous.
Porto di Liuorno in Toscana] Labron, nis. Cic. Ligurnius portus.
Porto di Calesse] lectus portus, scium nauale, portus morinus.
Porto Hercole di Toscana] Herculis portus.
Porto di S. Bonifacio in Corsica] portus Syracusanus.
Porto mirisso nella Riuiera di Genoua] portus Mauritius.
Portho Thelamone di Toscana] Thelamon, nis.
Porto di Chiozza appresso à Venetia] portus Edron. Plin.
Porto della opecia nella Riuiera di Genoua] portus Erycis; Delfini portus.
Porto di S. Demetrio nella Morea] Licheus portus.
Porto di Malamocco] Medoaci portus.
Porto di S. Maria nel Regno di Granata] Mnestheus portus.
Porto Lombardo di Sicilia] portus pahini.
Porto di Groz in Africa] turriga, gæ.
Porto Venere nella Riuiera di Genoua] portus Veneris. Lunæ portus.
Monaco, porto nella Riuiera di Genoua] portus manœci.
Porto ferrato in Toscana] populoniæ portus.
Porto albero in Africa] portus serinus.
Porto Barato in Toscana] populonia, niæ, populonum, ni, populonium, nij.
Porto delle Botti nel mare di Grecia] cyphanta, thæ.

Por-

Digitized by Google

Porto carbonero in Spagna] charidem portus.
Porto Fantia] vrica, cæ.
Porto Fauone in Corsica] portus Philonius.
Portogallo, Regno nobile] Lusitania, iæ.
Porto Gruaro nel Friuli] portus Romatinus.
Porto di pali in Sicilia] Vlyssis portus.
Portuoso, cioè paese, che hà molti porti] portuosus, sa, sum.
Posa, riposo] quies, is, g. f. requies, ei.
Riposo di vecchiaia] tranquilitas, & requies senectutis.
Posare, riposare] quiesco, scis, ui, tum. Aquiesco, scis.
Posar giù, metter giù] depono, nis, sui, tum.
Poscia, dapoiche] postea, deinde, deinceps.
Poscia mani, post domani] perendie.
Positura, sito d' vn luogo] situs, positura, ræ, natura loci, positio, nis. Vedi sito.
Posega, Città] hæc basiana, sianæ.
Positione] positio, nis, g. f.
† Positiuamente, abiettamente] demissè, humiliter, abiectè.
Positore] hic positor, is, g. m.
Positor de' nomi] nomenclator, ris, g. m.
Postporre] postpono, nis, sui, tum, posthabeo, es, bui, tum.
Postposto] posthabitus, ta, tum.
Possa, forza, possanza] vis, ris, nu. pl. vires, virium, neruus, & robur.
Di sua possa] sua vi, nutaque.
Possa morire] moriar, peream, dispeream, ne viuam.
Possanza] potentia, æ, opes, opum. Vis, & potentia, potentia opum.
Possedere, hauer il dominio] possideo, des, di, sum. Teneo.
Posseditore, possessore] possessor, ris.
Posseduto] possessus, sa, sum.
Possente] valens, fortis.
Possente di nerui] neruosus, a, um.
Possente in arme] armipotens.
Possente in guerra] bellipotens.
Possente] potentia, & opibus fluens, potens homo. Florens, ac potens, præpotens, potentissimus, magnis opibus præditus.
Possente, fauorito] potens, & gratiosus, auctoritate, & gratia florentissimus.
Possentemente] fortiter, præualidè, aduer.

Possessione, cioè possesso] possessio, nis, ius possidendi.
Leuar di possessione] remouere, & deijcere aliquem de possessione, è possessione exturbare, de possessione pellere.
Entrare in possessione della robba] ponere pedem in possessionem bonorum.
Rinunciare ad alcuno il possesso de i giardini] credere alicui possessionem hortorum.
Pigliare il possesso per forza] irruere in possessionem, occupare possessionem alienam per vim.
Possessione, cioè podere de i campi] prædium, di. Fundus, di, possessio, nis.
Possessione di piacere] possessio voluptuaria. Cic.
Possessioncella] prædiolum, g. n. agellus, li.
Possessiuo] possessiuus, ua, uum.
Possibile] quod fieri potest, e non si dice possibilis, quod in nostram potestatem cadit, potiri est, mà è parlar comico.
Possibilità] facilitas, tatis, vires, rium, copia, piæ, vis.
Posta, corriere] tabellarius, rij, g. m.
Correre alla posta] commutatis ad celeritatem iumentis iter facere. Cæs per dispositos equites iter habere.
A posta, à bello studio] dedita opera, de industria, consultò, cogitato.
A posta tua] tuo arbitratu, vt iubes tuo arbitratu, & voluntate.
Posta, messo à posta] nuncius certus.
Postema] supputatio, nis g. f. abscessus, sus, g. m. Cels. apostema, tis.
Postema di dietro l' orecchia] parotis, dis.
Postema dell' vnghie] paronychia, æ, ge f. ouero paronycchium.
Postemare, far la postema] Suppuro, ras.
Posterità, discendenti] posteritas, tis, g. f. posteri, um, g. m. nu. pl.
Postero, che vien doppo noi] posterus, ri.
L'anno postero, cioè dipoi] postero anno.
Postumo, che nasce dopò la morte del padre posthumus, g. n.
Postiglione] veredarius, rij.
Postilla, scrittura breue] scholium, lij, g. m. notatio breuis, g. f.
Posto, messo] positus, ta, tum, locatus, ta, tum.

Posto

Digitized by Google

Posto in tuo volere] in tua voluntate positum.
Posto appresso] appositus, ta, tum.
Posto di rincontro] oppositus, sita, tum, Obiectus, a, um, adversus, sa, sum.
Posto in ordine] paratus, ta, tum, instructus, expeditus, promptus.
Posto all' ordine d' ogni cosa] paratus ad omnia.
Posto all' ordine col campo] paratus ab exercitu.
Posto all' ordine valentemente] benè paratus.
Potare, tagliare le vite] puto, tas, aui, tum, amputo, tas.
Potatione] putatio, nis, g. f. vt putatio arborum.
Potatore] putator, ris, g. m.
Potente. Vedi possente.
Potenza. Vedi possanza.
Di molta potenza] præpotens, tis, præpotens, & vir princeps.
Potenza, già Città della Marca] potentia.
Potere di auttorità] valere opibus, auctoritate valere, & gratia.
Potere d'amici] valere amicis.
Lettere di qualche possanza] litteræ alicuius ponderis.
Poter dir d'hauer visto] obtestari oculis vidisse.
Poter promettere] habeo polliceri.
Potestà] auctoritas, tis, potestas, tis.
Potta, fica, fregna; natura delle donne] hic cunnus, ni. Vulua, uæ, g. f.
Poueramente, infelicemente] miserè, miserandum in modum, miserabiliter.
Poueramente, con pouertà] tenuiter, angustè.
Pouerello, poueretto] pauperculus, la, lum, Tenuissimus, ma, mum] locupletissimus, Egens, egentis, e non vsa Cic. egenus.
Pouerissimo] pauperimus, tenuissimus, egens rebus omnibus.
Pouero, bisognoso] pauper, ris, inops, is, egens, tis.
Pouero d'amici] inops ab amicis.
Pouero di riputatione] inops æstimatione.
Pouero di parole] inops verbis.
Pouertà] paupertas, tis] [copiæ, Paupertes, tiei. Ter. Inopia, piæ. Mendicitas, tis, egestas, tis, angustia rei familiaris, indigentia; difficultas.
Esser pouero] esse in egestate, degere vitam in egestate.
Ponuesland, Città] Iuentium, tij, g. n.
Pozza, fossa] fossula, læ.
Pozza da piantar alberi] scrobs, bis, gen. fœm.
Pozzaio, maestro de pozzi] putearius, rij.
Pozzo] puteus, tei, g. m.
Pozzo con acqua, che mai non manca] puteus iugis.
Di pozzo] puteanus, na, num, putealis, le.
Coperchio del pozzo] puteal, lis.
Bocca del pozzo] crepido putei.
Pozzolana, sorte di terra] puluis puteolanus.
Pozzo reale, luogo vicino à Napoli] delioli horti.
Pozzoli Città vicina à Napoli] puteoli, orum. Delos minor. Colonia puteolanorum.
Di pozzolo] puteolanus, na, num.

P R

PRaca, Città vicina à Calabria] thacesix.
Praga, Città principale di Boemia] humiemum casargis, g. f. marobudum.
Pranzare, desinare] prandeo, des, di, sum, & pransus sum.
Pranzo] prandium, dij, g. n.
Dare da pranzo] prandum præbere, dare prandium.
Dar da pranzo à tutti] dare vulgo prandium.
Inuitati tutti à pranzo] vocati vulgo ad prandium.
Pratello, praticello; prato picciolo] pratulum, li, g. n.
Pratese, cioè da prato] hic, & hæc pratensis, & hoc pratense.
Pratica, conuersatione] consuetudo, nis.
Pratica vecchia] consuetudo vetus.
Pratica da viuere insieme] consuetudo victum.
Darsi in pratica di qualcuno] iungere consuetudinem cum aliquo, dare se in consuetudinem alicuius, insinuare se in consuetudinem alicui.
† Huomo praticabile, s'vsa di dire familiaris homo, ad consuetudinem facilis] [Agrestis, incultus, durus.
Praticar con vna] habere rem cum aliqua.

Pratica per hauer officij] prenſatio, nis, g. f. ambitio, nis, g. f.
Pratica d'offici auanti il tempo] præpropera prenſatio.
Far pratica per hauer officij] prenſo, ſas, prahenſo, ſas, ambio, bis, biui, tum.
Pratica, eſperienza] vſus, us, g. m.
Pratica quotidiana] vſus quotidianus.
Pratica nella guerra] vſus in re militari.
Hauer pratica] habere vſum in re aliqua.
Pratico] vſu præditus, ta, tum. Exercitatus, ta, tum. Exercitatione præditus. Verſatus, ta, tum][Rudis.
Praticar con qualcuno] vt familiaritate, & conſuetudine alicuius, verſari cum aliquo.
Prato, doue naſce l' herba] pratum, ti.
Prato picciolo] pratulum, li, Cic.
Coſa di prato] pratenſis, ſe. Adiect. vt fœnum pratenſe.
Segare il prato] ſecare, cædere pratum.
Arpegare, ò aggguagliare il prato] cratire pratum. Plin.
Segare il prato mal ſegato] ſicilire pratum.
Prauità, maluagità] prauitas, tis, prauitas animi, peruerſitas, tis, improbitas.
Prauo] prauus, ua, uum, peruerſus.
Priamente, triſtamente] prauè, aduerb. malè, nequiter.
Precedere, andare innanti] præco, is, iui, tum, anteeo, antecedo, prægredior, ris, † præcurro, antegredior][ſequor.
† Precedere per l' età, per dignità] ætate, dignitate queantecedere.
Precedente] antecedens, antecellens † precurrens, antegrediens, antegreſſus, præpoſitus, antepoſitus, ſi auuertiſce, che antecedens ſi congionge col datiuo, e con l' accuſatiuo, antecedens ætate illam, & illi; così il verbo antecedo.
Precedentia] antecelſio, nis, g. f.
Precetto, inſtruttione] præceptio, onis, præſcriptio, nis, Inſtitutio, nis.
Precettore, maeſtro] præceptor, ris, doctor, ris, magiſter, ſtri, g. m.
Precettore di lettere] magiſter artium liberalium.
Precettor di creanza] præceptor viuendi. Cic. † quel che da Spagnuoli vien detto, Aio.
Precedere, tagliare] præcido, dis, di, ſum. Amputo, tas, aui, tatum.
Precipitare, traboccare] præcipito, tas, præcipitem agere.
Precipitarſi, caſcare à ſcauezzacollo] præcipitem ſe dare. In locum præcipitem ſe committere, præcipitem ſe conturbare, in caſum demitti.
Precipite, precipitoſo, precipitoſo, ſcauezzacolo] preceps, pitis, deuius, uia, uium, ruens, tis.
Precipitio] hoc præcipitium, tij.
Precipitoſamente] præcipitanter, aduerb.
Precipuo, particolare] præcipuus, pua, puum, adiect. peculiaris, re, proprius, pria, prium][communis.
Preciſamente] præciſè.
Preda, bottino] præda, dæ, rapina.
Predare, rapinare] prædor, tis, prædam facio.
Predatore, aſſaſſino] prædo, nis, g. ma. prædator, ris.
Predeceſſori, antepaſſati] maiores, rum, patres, ſuperiores, patres, maioreſque.
A vſanza de' noſtri paſſati] more maiorum.
Predetto, preditto] prædictus, cta, ctum.
Predica, oratione fatta al popolo] concio, nis.
Predicabile, da eſſer predicato] commemorabilis, le, prædicandus, da, dum, prædicabilis, le. Cic.
Predicamento] hæc prædicatio, nis.
Predichetta] conciuncula, læ, g. f.
Predicare celebrare] prædico, cas. Cic. celebro, bras, commemoro, ras.
Predicare, cioè far la predica] Habere concionem.
Predicatore] concionator, ris, g. m.
Predicatore dell' altrui laude] bucinator alienarum laudum, præco alienæ virtutis.
Predire, profetizare] prædico, cis, prænoſtro, as, aui, atum, prænuncio, cias, ciaui, atum, prædico, antenuncio.
Prefatione] præfatio, nis, exordium, dij.
Prefetto, cioè prepoſto à qualche officio] præfectus, cti, præpoſitus, ti.
Prefetto alla riforma] præfectus moribus. Vedi riformatore.
Prefetto alla graſſa] præfectus annonæ.
Prefetto della vettouaglia del campo] præfectus annonæ militaris.

Pre-

Prefetto alla diſtributione de' grani] præfectus frumenti dandi.
Prefetto ad eſtimare le poſſeſſioni] Æſtimandis poſſeſſionibus præfectus.
Preferire] anteferos, fers.
Preferito] antelatus, ta, tum.
Pregare] oro, as, ui, tum, rogo, as, ui, tum, obſecro, as, aui, tum.
Pregare ſupplichevolmente] orare ſupplicibus verbis.
Pregare ſommamente con ſcongiuri] obteſtor, ris, atus, ſum. Quæſo, obteſtorque, obſecro, obteſtorque.
Pregatore] rogator, is, precator. toris.
Preghiera] precatio, nis, obſecratio, nis, precis, ci, cem, & ſi vſa ſolo nell'ablativo, prece.
Con prieghi] precibus, prece, & obſecratione.
Pregiare, ſtimare] æſtimo, mas, ui, tum, æſtimationem habeo.
Pregar aſſai] æſtimare magni, magno.
Pregiatore] æſtimator, ris. g. m.
Pregiato] æſtimatus, ta, tum.
Pregio, ſtima della valuta] pretium, tij, eſtimatio, nis.
Pregio, cioè riputatione] exiſtimatio, nis, opinio, & exiſtimatio.
Pregione] carcer, ris. Cuſtodia, diæ. Vincula.
Metter in prigione] contrudere, detrudere, condere. Ducere, includere in carcerem, in cuſtodiam dare.
Liberare di pregione] educere è cuſtodia. Emittere è carcere. Dimittere capti vum.
† Preſo all' improuiſo, & imprigionato] in vincula, atque in tenebras abreptus.
Prigioniere] cuſtos carceris.
Pregione, chi ſtà in pregione] vinculis contrictus, comprehenſus, ſa, ſum.
Pregindicare] præiudico, cas, ui, tum, præiudicium facio. Cic.
Pregiudicio] præiudicium, ij, Iudicij conceptum, ſpecimen.
Pregno, grauido] prægnans, tis. Grauidus, da, dum. Ter. fœtus, ta, tum.
Pregnanza, grauidanza] grauiditas, tis.
Preguſtare, aſſaggiare prima] præguſto, tas, aui, tum.
Prelato] Antiſtes, tis, primarius templi Sacerdos. Cic. præſul, is.
Prelatura] Antiſtitis dignitas.
Premere, aggrauare] premo, mis, compri mo, mis.
Premere ſolicitare] Vrgeo, ges, Inſto ſtas, premo, & vrgeo.
Premeditare] Excogito, tas, aui, atum Præmeditor, ris, tus, ſum.
Premeditato, cioè penſato auanti] præmeditatus, ta, tum. Excogitatus, ta, tum.
Premeditatione, penſamento prima] præmeditatio, nis.
Premente] vrgens, tis.
Premiare] præmio aliquem donare, præmio aliquem afficere, & decorare, & præmium alicui dare, tribuere, concedere.
Premio, ricompenſa] præmium, mij, præmium, & fructus officij, merces, dis.
Senza premio] gratis, gratuitè.
Seruire ſenza premio] ſeruire gratis.
Premiſſione] conceſſus, ſa, ſum.
Premuto] preſſus, ſa, ſum.
Prencipe] princeps, pis. Qui principem locum tenet, primarius, rij.
Prencipe di corſari] archipirata, tæ, g. ma.
Prencipeſſa] princeps, pis, g. f.
Prencipato, Signoria del Prencipe] Principatus, tus, & dominatus.
Principaliſſimo della Città] longè Princeps. Longè primus ciuitatis.
Principale di qualche ſetta] pater ſtoicorum. Cic. Dux, & auctor ſtoicorum, princeps ſtoicorum, & così nell' altre ſette.
Prendere. Vedi pigliare.
Prendere per la mano] præhendere dexteram. Cic.
Prendere alcuno in guerra] capere aliquem bello.
Prendere i Corrieri, e torgli le lettere] tabellarios deprehendere, litteraſque intercipere.
Prendere augumento, creſcere] creſco, ſcis, ui.
Preneſtina, Città] hæc præneſte, tis, vel hæc præneſtis, tis.
Preoccupare, anticipare] præocupo, pas, ui, tum.
Preparamento] apparatus, tus, g. m.
Preparare, porre all' ordine] paro, as, aui, tum. Apparo, as, aui. Adorno, nas, aui, tum.
Preparare il conuito] ornare, apparare

re comminum.
Preparare la guerra] apparare bellum.
Prepararsi alla virtù] virtutem amplecti.
Preparatione, apparecchio] apparatus, tus. Apparatio, nis.
Preparatamente] apparatè.
Preparatione di pasto] Epularum apparatus. Vedi apparecchio.
Preporre, anteporre] anteponò, nis, sui, tum, præpono, nis, sui, tum, præfero, fers.
† Preporsi nell' honore à qualcuno] honore se alicui anteferre.
Prepoſta] præpositio, nis, g. f.
Preputio] præputium, tij.
Prerogatiua] prærogatiua, næ.
Preſaglia, preſa] captura, ræ, g. f.
Preſagio, indouino] vates, tis, fatidicus.
Preſcritto, ordinato] præscriptus, pta, ptum. Decretus, ta, tum.
Preſcriuere, terminare] præscribo, bis, pſi, tum, præfinio, nis, niui, nitum, præstituo, tuis, tui, tum.
Preſente, dono] donum, ni. Munus, ris.
Preſentare, donare] dono, nas, naui, tum. Largior, giris, gitus sum.
† Preſentare alcuno honoreuoliſſimamente] aliquem ampliſſimis muneribus ornare.
Preſente, cioè, che ſtà vedere] præsens, tis, inſpectans, tis. Testis, tis.
Eſſer preſente] adſum, des. Interfum, es, fui. Adeſſe, & præsentem esse. Adesse præsentem, præsto esse.
In preſenza di teſtimoni] præsentibus testibus.
† Alla preſenza] ante, præ, pro, è fronte, ob.
In preſenza, hora] in præsens][in posterum. In præsenti. In præsentiarum non si dice.
Preſenza, aſpetto] præsentia, tiæ. Aſpectus, præsentiaque, conſpectus, ctus.
In preſenza, in viſta] Ante oculos. In conſpectu, in præsentia, & ante oculos. Vt propositum in præsentia, & ante oculos periculum.
Preſentire, antiuedere, indouinare] præsentio, tis, ſi, ſum, præsagio, gis, giui, cogitatione præcipio.
Preſentimento, indouinamento] præsenſio animi, prædictio, & præsenſio rerum futurarum, præsagitio, nis. Diuinatio, nis.
Preſepio, mangiatoia d'animali] præsepe, pis, ge. n. præsepium, pij. Et questo è più in vſo appreſſo gli antichi, præsepia, rum. Cic.
Preſidente] præses, dis. Vt præses prouinciæ Ægypti. Et propriamente ſi congiunge con nome di Prouincia, vt præses prouinciæ Sardiniæ.
Eſſer preſidente] præsideo, des.
Preſo, pigliato] captus, ta, tum, captiuus, ua, uum. Intercluſus, & captus.
Preſo, prigione] comprehenſus, ſa, ſum.
Preſontione] arrogantia, tiæ. Inſolentia, tiæ.
Preſontuoſo] arrogans, tis. Inſolens, audax, cis, impudens, tis, proteruus.
Preſontuoſamente] arroganter. Inſolenter. Impudenter.
Portarſi da preſontuoſo] efferre ſe inſolenter. Facere aliquid inſolenter. Inſolentius ſe iactare. Exultare audaciùs. Vedi auantare.
Preſpa, Città] Hæc ablatus, ti.
Preſſa, fretta] præpropera feſtinatio. Feſtinatio, nis, celeritas, tis][Tarditas.
Preſſo, appreſſo] apud, propè.
Preſſo, in caſa] apud. Vt apud te, in caſa tua.
Preſſo, cioè quaſi. Vedi quaſi.
Preſſore, torchio] præluum, li, g. n. Torcu'ar, & torcularium, g. n.
Preſtamente] feſtinanter, celeriter, celerrimè omni feſtinatione. properanter.
Preſtanza, impreſtito] mutuum, tui.
Pigliare impreſtanza] mutuor, ris, tus, ſum. Et non ſi dice mutuo. Summere mutuo, ouero mutuum, adiectiuamente. Vt ſumere pecuniam mutuam.
Preſtare, dar in preſtito] dare mutuo. I. C. commodo, as, vtendum do.
† Preſtare, ſeruire d'vna coſa à qualcuno] accommodare alicui de domo, & domum.
Preſtare à vſura] fœneror, ris, nus ſum. Et non ſi dice fœnero. Fœnorido.
Preſtar fede ad alcuno] habere fidem alicui.
Preſtare orecchie] præbere aures alicui.
Preſtare opera] nauare operam alicui; præſtare operam alicui.
Preſtatore, che dà ad vſura] fœnerator, ris.
Preſtea, Città] Abea, bæ, g. f.
Preſtezza] celeritas, tis. Vedi velocità.
Preſtamente] mature, cito; quam primum,

sine mora, breui tempore quam maximè ℣ Tardè.

Prestissimamente] celerrimè, ocyssimè.

Prestissimo] celerrimus, ma, mum, ocyssimus, ma, mum.

Presto, sollecito, pronto] solers, tis, diligens, ac solers.

Presto] confestim, citò. Vedi prestamente.

Presto, cioè di corto] breui, propediem, breui tempore, exiguo tempore, paucis diebus, perbreui.

Presto presto] iamdudum.

Scriuer presto] scribere raptim.

Più presto, più tosto] potius. Magis, & è raro. Vedi più.

Presumere, pensare] arbitror, ris, tus, sum, puto, tas, taui, tum.

Presumere, ardire] audeo, des, sus, sum.

Presumersi] sibi sumere, sibi arrogare.

Presumersi ragioneuolmente] sibi vendicare.

Presumersi per via di discorso] coniectura augurari.

Presupporre] existimo, as.

Presura, presaglia] captura, ræ, g. f.

Prete] Sacerdos, tis, presbyter, ris. Sacrorum antistes.

Pretaria] Sacerdotium, tii. Dignitas Sacerdotalis, presbyteratus, tus.

Preterito, passato] præteritus, ta, tum. Anteactus, ta, tum. Transactus, cta, ctum.

Passata età] præterita ætas.

Preterire, pretermettere, lasciare in dietro] prætereo, ris, ii, tum, prætermitto, is, si, sum. Missum facio.

Pretesto] species causæ, assimulatio, nis, nomen, nis. Assimulata causa. Species quædam assimulatæ causæ.

Pretorio, palagio del Podestà pretorium, rij, gen. masc.

Pretura, officio del Podestà] prætura, ræ.

Pretio, pregio] pretium, tij, merces, dis.

Di pretio, di valuta] pretiosus, sa, sum. Res magni pretij, res multorum nummorum.

Pretiosamente elegantemente] pretiosè. Vt vasa pretiosè cælata.

Pretore. Vedi Podestà.

Preualere] præualeo, les, lui. Longe præstare.

Preuar, care, cioè far vista di far vna cosa, & far l'altra] præuaricor, tis, colludo, is.

Preuaricatore] præuaricator, ris, g. m.

Preuedere, antiuedere] præuideo, des, di, sum, præsentio, tis. Animo prospicio.

Preuedere, cioè schiffare] præcaueo, ues.

Preueduto, preuisto] præuisus, sa, sum, præcautus, ta, tum.

Preuenire, venir d'auanti] præuenio, nis. Anteuerto, tis.

Preuenire, occupare auanti] antecapio, præoccupo.

Preuenuto preoccupato] antecaptus, ta, tum.

Preuesa, Città] Nicopolis, lis.

Prezzare. Vedi pregiare.

Prezzo. Vedi pregio.

Pria. Vedi prima.

Priamo, Rè di Troia] priamus, mi, g. m.

Priapo, Dio de gli horti] priapus, pi, g. m. & pigliasi per il membro virile.

Priego. Vedi preghiera.

Priego, sicurtà, che si fà à qualcuno] præs, dis. Vas, dis.

Prigione. Vedi pregione.

Prileppo, Città in Macedonia] alpanopolis.

Prima chè] antequam.

Primieramente] primùm, primò, principio.

Prima volta] primò.

In prima] in primis.

Primiero, primo] primarius, ria, rium, princeps, pis.

Il primo della Città] vir primarius populi.

Donna delle prime] fœmina primaria.

Primipilo, cioè Capitan della prima banda] primipilus, li.

Primo di due] prior, ris.

Primo di età] natu maior.

Primo giorno del Mese] Calendæ, arum.

Primati] optimates, atum.

Primier, porto] Capreæ, iarum, A Capræ, arum.

Primata, bocca del pò] spinetum, g. n.

Primitie, primi frutti] hæ primitiæ, rum.

Primitiuo] primitiuus.

Primogenito] primonatus, ta, tum.

Principale della sua terra] municipij sui facile primus, longè princeps ciuitatis. Nota, che queste due dittioni ben si congiongono con questi due aduerbij. Facilè, & longè. Vir primarius populi. Vedi huomo.

Principalmente, primieramente] primùm, prin-

Digitized by Google

principio. Ver.
Principalmente, ſpecialmente, maſſimamente] præſertim, præcipuè, maximè.
Principato, Signoria] principatus, tus, dominatus, tus, magiſtratus, tus.
Principe] princeps.
Principe, che ſolo domina] hic Monarcha, chæ.
Principeſſa] dominatrix, cis, g. f.
Principiare] inchoo, as, incipio, pis.
Principiato] incœptus, a, um.
Principio, ammaeſtramento] Erudimentum, ti, g. n.
Principio] principium, pii ✠ Extremum, finis, initium, tij. Exordium, dij, primordium, dij, cauſa, æ, cauſa, & principium, caput, tis, principium, & quaſi ſeminatium.
Da principio fino al fine] ad exitum à principio ferri, à capite fluere ad extremum.
Da principio] à primo.
Priore, Superiore del Monaſterio] præfectus cœnobij.
Priſco, antico] priſcus, ca, cum, veteres, & priſci viri.
Priſinezza, Città della Germania] Arſenium, nij.
Priuare] priuo, uas, aui, tum, ſpolio, as, aui, tum. Orbo, as, aui, tum.
Priuare della vita] priuare aliquem vita, adimere alicui vitam.
Priuarſi del Magiſtrato] abducere ſe magiſtratu.
Priuatamente, particolarmente] priuatim, propriè.
Far beneficio priuatamente à vn per vno] ſinguis, priuatimque beneficium dare.
Priuatione] priuatio, nis, ſpoliatio, nis.
Priuato, cioè particolare] priuatus, ta, tum. Vt priuato conſenſu ✠ conſilio publico.
Priuato, cioè à chi è ſtato tolto qualche coſa] priuatus, ta, tum, ſpoliatus, ta, tum.
Priuato, cioè ſenza officio] priuatus. Qui eſt cum poteſtate.
Priuatiuo] priuans, tis. Vt verba priuantia.
Priuilegiare, dar priuilegi] cohonestare aliquem beneficijs.
Priuilegiato] priuilegiatus, ti. g. m.
Priuilegio] beneficium, cij. Così ſi vſa ſpeſſo nelle pandette delle Leggi. Vt beneficium S. C. Velleiani, beneficium ſingulare. Cic.

† Priuilegio conceſſo dal Rè] diploma Regium.
Pro, vtile] vtilitas, tis, lucrum, cri.
Far prò] proſum, des, profui. Ter.
Far mal prò] Quæ res tibi vertat mali.
Probabile, veriſimile] probabilis, le, vt probabilis coniectura, veriſimilis, le, credibilis, le.
Probabile, cioè tollerabile] probabilis, le. Vt probabilis orator.
Probare, lodare] probo, as, ui, tum, laudo.
Probato, tenuto in ſtima] probatus, ta, tum. Spectatus, ta, tum. Spectatus, & probatus. Vt virtus ſpectata, & probata.
Problema, cioè propoſitione dubbioſa problema, tis, g. n. quæſtio, nis.
Procacciare, cercare] quæro, ris, ſiui, ſitum, quærito, tas, ui, tum.
Procacciarſi da viuere] quæritare ſibi victum. Ter.
Procacciarſi in qualche luogo poſſeſſione] agros ſibi vſiam parare.
Procacciarſi alcuna coſa] aliquid ſibi parare
Procaccio, corriero] tabellarius, rij. Stator, ris.
Procedere, cioè deriuare] fio, fis, exiſto, ſtis. Vt ex luxuria exiſtit auaritia.
Onde procede] quo fit.
Procedere, caminare auanti] progredior, ris, procedo, dis, progreſſionem facio. Procedere, & progredi Serpo, & longiùs progredior.
Procedere, cioè portarſi] geror ris. Vt prudenter ſe gerere.
Procedere realmente] ſedulò agere.
Procedere d'amico] familiariter agere, amicè facere. Cic.
Portarſi da sfacciato] impudenter agere, impudenter facere. Cic.
Procedere da huomo da bene] probè facere. Cic.
Procedere nobilmente] præclarè agere.
Procella, tempeſta] procella, læ. Turbo, nis, nimbus, bi, tempeſtas, tatis, procella, turbo, & tempeſtas.
Procelloſo, tempeſtoſo] procelloſus, ſa, ſum. Cic.
Proceſſione] ſupplicatio, nis, g. f. Cicer. ſupplicantium agmen.
Indire la proceſſione] decernere ſupplicationem.
Proceſſione per pigliare l'Indulgenza]

ſupplicatio ad ſtationem. Cic. diſſe, ſupplicatio ad puluinaria, Tito Liuio, ſupplicatio ad lectiſternia.

Proceſſo di tempo] Spatium. Internallum temporis, curriculum temporis.

Proceſſo criminale] Iudicium capitis, quæſtio capitis, cauſa capitis, Cic.

Proceſſo d' honore] Iudicium exiſtimationis.

Prochi riuali di Donne] prochus, riualis.

Proclamare] proclamo, mas.

Proclamato] proclamatus ta, tum.

Procura, commiſſione] mandatum, ti.

Eſſequir la procura] exequi mandatum. Expedire mandatum.

Procura, cura, gouerno] procuratio, nis, adminiſtratio, nis, curatio, nis.

Procurare, ſollecitare] curo, ras, raui, tum, procuro, as, ui, tum Operam do.

Procurare le facende d'alcuno] Gerere aliena negotia. Procurare aliena negotia.

Procuratore] procurator, ris, ge. maſ. alieni iuris vicarius.

Procuratore, agente] procurator, is. Negotiorum geſtor. L C.

Procuratore di cauſa] cauſidicus. Cic.

Proda, prora, parte dinanzi della naue] prora, ræ. Vedi naue.

Proda, e poppa, cioè riſolutione] prora, & puppis tui dimittendi. Cic.

Prodeno, Iſola] hæc Prote, tes.

Prodezza fatto generoſo] præclarum facinus, egregium facinus, Spectata virtus.

Prodigalità, ſpreggiamento di robba] Effuſio bonorum, effuſio. Et non ſi dice prodigalitas, largitio.

Prodigamente]prodigè. Et non ſi dice prodigaliter. Effusè. Prolixè. Largè, Effusèque.

Prodigo, cioè ſprezzatore di robba] prodigus, ga, gum † Aſotus. Prodigus. Effuſus nepos. Nepos diſſolatus.

Prodigio, ſegno di coſa futura] prodigium, gii, portentum, ti, oſtentum, ti.

Prodigio, cioè rouina] portentum, prodigiumque Reipublicæ.

Prodigioſo] prodigioſus.

Produrre, generare] gigno, nis, nui, nitum, Fero, fers, tuli, latum, genero, as, aui, tum, procreo, as, aui, tum, creo, as, aui, tum, produco, cis, xi, ctum. Gignere, & propagare, pario, ris, peperi, partum.

Produrre i teſtimoni] edere teſtimonia.

Produrre rouina] edere ruinam.

Produrre ſemi] procreare ſemina.

Proemio] proœmium, mij, exordium, dij.

Proemio longo] longum, & altè poeticum proœmium.

Far proemio] vti proœmio.

Profanamento, profanatione di Chieſa] violatio Templi, profanatio Templi.

Profanare]violare, loca ſacra, profanato, as.

Profanato] violatus, ta, tum, violatus, & pollutus, profanatus.

Profano, cioè non ſacro] profanus, na, num][Sacer.

Proferire, offerire] polliceor, ceris, offero, fers, proferre, Vltro polliceri.

Proferire, offerire il fauore] profiteri, & polliceri ſtudium.

Proferirſi da ſe] citro polliceri.

Proferta] pollicitatio, nis.

Proferire, pronunciare]pronuntio, as, aui, tum. Lingua nuncupo.

Proferire male, faſtidioſamente] putridè pronuntiare, litteras explicare putridiùs.

Proferire il ſuo parere, dir il ſuo parere] dicere ſententiam, pronuntiare ſententiam. Ma è proprio de' Giudici.

Proferta] oblatio, nis, pollicitum, ti.

Profeſſione] ſtudium, dij.

Profeſſione di buone lettere] Optimarum artium ſtudium.

Profeſſione di ſcriuere] ſtudium ſcribendi.

Profeſſore] magiſter alicuius artis, profeſſor non è latino. Doctor, is.

Far profeſſione] profiteor, is. Vt profiteri Philoſophiam.

Profeta, che predice le coſe à venire] Vates, tis, propheta, tæ. Diuinus vates.

Profeteſſa, donna, che predice le coſe venture] hæc Prophetis, dis, Hæc prophetiſſa.

Profetia] prophetia, tiæ. Diuina præſenſio, diuinum prædictum, prædictio, nis.

Profetizare, indouinare] prædico, cis, xi, ctum, diuinè præſagire.

Profilare, drizzare] dirigo, gis, xi, ctum.

Profilo, drizzamento] directio, nis.

Profilatamente, drittamente] directò, directiùs.

Profilo cioè di bel viſo] egregia forma

Pro-

Digitized by Google

Profilo della veste] limbus, bi, inſtita, tæ.
Profitto] progreſſus, us, progreſſio, nis, & non ſi dice profectus, magnus progreſſus in aliqua ſcientia. Fructus, ctus.
Far profitto] proficio, cis, ci. Vt proficere in philoſophia, progredior, ris, vt progredi in virtute, progreſſionem habere in virtutem.
Profitteuole, vtile] fructuoſus, ſa, ſum, apprimè vtilis, vtilis in omnem partem.
Profondamente] altè, vt altè imprimere ſulcum.
Profondo] profundus, a, um.
Eſſer in profondo dell' acqua] Eſſe in profundo aquæ.
Profondità di acqua] altitudo aquæ, altitudo maris.
Profondo in ſcienza] perdoctus, cta, ctum, interioribus litteris eruditus,
Profumare con odori] ſuffodoro, as, ui, tum.
Profumato] vnguentis oblinitus, delibutus vnguentis, vnguentis nitens, vnguentis affluens, vnguentatus.
Profumarſi] olere vnguento. Ter.
Profumaria, bottega da vendere profumi] vnguentaria officina, taberna vnguentaria.
Profumiere] vnguentarius, rij, g. m.
Profumo] odoramentum, ti. Suffimentum, ti.
Progenie, generatione] progenies, niei, genus, ris. Stirps, pis, proles, lis.
Privo di gran progenie] parens magna progenie orbatus.
Progreſſo, l'andare innanti] progreſſus, ſus, progreſſio, nis, proceſſus, ſus.
Far progreſſo nelli ſtudij] facere, habere progreſſum in ſtudijs.
Progreſſo nella virtù] progreſſio ad virtutem.
Prohibire, vietare] prohibeo, bes, bui, veto, tas, tui, titum. Interdico, cis, xi, ctum.
Prohibito] prohibitus, ta, tum.
Prohibito di mangiar per due giorni] prohibitus cibo biduum.
Prohibitione] interdictum, cti, vetitum, ti, interdictio, nis.
Prohibitione, commmacia di mangiare per due giorni] Interdictio cibi biduum.
Prole. Vedi progenie.
Prologo, prefatione d' vna comedia] prologus, gi, procemium, mij, prologus, gi.
Prolungamento] protogatio, nis. Dilatio, nis, pſolatatio, nis. pròcraſtinatio, nis.
Prolungare, differire] Differo, fers, ſtuli, latum, prorogo, as, aui, tum, procraſtinò, as, aui, tum, extrahere longius. Ducere diem de die][moram interpono, celeritatem de cauſa detraho, cunctor.
Prolungare di dì in dì procraſtino, as, aui, tum, diem ex die differo, differo quotie die, & procraſtino.
Prolungare in altro tempo la ſentenza] comperendino, nas, amplius pronuncio.
Prolungatione di termine della ſentenza] comperendinatio, nis.
Prolungato, diferito] Dilatus, ta, tum, prolatatus, ta, tum, prorogatus, ta, tum.
Prolungando] prolatando, procraſtinando. Et nota, che queſti gerundij in do elegantemente ſi congiongono con gli infiniti ; vt definiendo explicare.
Promeſſa, promiſſione] promiſſum, ſi, promiſſum, & conuentum.
Pagar la promeſſa] ſoluere, exſoluere promiſſum, fidem liberare.
Promeſſa per la ſicurtà] ſponſio, nis.
Far promeſſa, ſicurtà per la vita à qualcuno] facere ſponſionem de capite, & fortunis.
Promeſſa, offerta] pollicitatio, nis.
Promettere ſopra la ſua fede] Recipère in ſe.
Promettere] promitto, tis, ſpondeo, des, recipio, pis.
Promettere d'indemnità] promittere damni infecti.
Promettere per altri il caſo criminale] pro aliquo vadem ſe dare.
Promeſſa per contratto] ſtipulatio, nis, pactum, conuentum.
Promettere il beneraggio] proponere præmia. Cic.
Promettere per moglie] deſpondeo, des, vt deſpondere mulierem alicui.
Promeſſa per moglie] deſponſata mulier.
Promettitore] Sponſor, ris, ge. ma. præs, dis.
Procedere contra alcuno per promeſſa, ò ſicurtà] Agere ex ſponſo.
Promiſſione, promeſſa] promiſſio, nis gen. fem. promiſſum, gen. neut. ſponſio, nis, gen. fem.
Promulgare, publicare] promulgo, gas, gaui, tum, propono, nis.

Digitized by Google

Promulgare la legge] promulgare legem, promulgare rogationem.
Promulgatione, publicatione di legge] promulgatio, nis; g. f. Lex promulgatione lata.
Promulgato, publicato] promulgatus, ta, tum. Editus, ta, tum, propositus, ta, tum.
pronosticare, indouinare] auguror, raris, ratus sum. Auspicor, ris, tus sum. Auguro, ras, aui, tum.
pronosticatore] Augur, tis, g. m.
pronostico] auguris prædicta, diuinatio, nis. Auguratio, nis. Auspicium, cij.
prontamente, gagliardamente] alacriter.
prontamente, con prestezza] Agiliter.
prontezza] Alacritas, tatis, egregia animi alacritas. Ardens studium.
pronto, apparecchiato] expeditus, ta, tum, paratus, & expeditus. Solutus, & expeditus, promptus, pta, ptum.
pronto, cioè senza vergogna] impudens, tis.
In pronto, alle mani] in promptu, præ manibus.
pronunciare] pronuntio, as, aui.
pronunciare à mente, dire à mente] pronuntiare memoriter.
pronunciatore] pronuntiator, tis, g. m.
pronunciatione, cioè conclusione] pronuntiatum, ti, pronuntiatio, nis, exioma, tis.
propaginare, accrescere, augumentare] propago, as, aui, tum, profero, fers, tuli, latum. Dilatio, as, aui.
propagare la vita, allungare la vita] propagare vitam.
propagine] propago, ginis, g. f.
propagatione, accrescimento] propagatio, nis, amplificatio, nis.
propinquo, vicino] propinquus, qua, quum, finitimus, ma, mum, proximus, ma, mum.
propinquo. Vedi parente.
proprio, particolare] proprius, pria, prium, peculiaris, re.
propriamente] præcipuè, primatim.
proprietà] proprietas, tatis. Vis, & natura.
proprietà del parlare] Idioma, tis, propria dicendi vis.
preponere, porre auanti. Vedi proporre.
proponimento, determinatione] consilium, lij, deliberatio, nis, sententia, tiæ, consultum, ti, sententia, & consultum.
proponimenti, & risolutioni di valorosi huomini] Facta, & consulta fortium virorum.
Proporre, cioè metter in publico] proponere in publico; proponere in publicum.
Proponere, metter auanti] propono, nis proponere oculis, proponere ante oculos.
proponersi nell' animo] proponere apud animum.
proporre in Consiglio] referre ad Senatum.
proporre leggi] ferre legem, referre rogationem.
proporre, cioè anteporre] antepono, nis, sui, situm, præpono, nis, sui, situm.
proportionalmente] pro rata portione.
proportione] proportio, nis. Comparatio, proportioque.
proportione vguale] peræqua proportio.
propositione, cioè proposta messa in dubbio] problema, tis.
propositione, cioè sentenza] pronuntiatio, nis, pronuntiatum, ti.
propositione, cioè intentione] Voluntas, tis. propositum, ti, propositum, & susceptum, consilium, proposita ratio.
Starsi fermo nella sua propositione] permanere in proposito, susceptoque consilio.
proposito, cagione] causa; sæ.
A proposito] ad rem.
Ritornare à proposito] redire ad institutum. Reuerti ad propositum.
Vscir di proposito, cioè fuor di senno] à mente desistere. A mente deferi, à mente capi. Mente moueri. De gradu mentis deijci.
Vscir di proposito] A proposito egredi. Cic. declinare à proposito.
Al proposito, cioè atto] Idoneus, a, um, aptus, pta, ptum, commodus, da, dum.
Tempo al proposito] Idoneum tempus.
Al proposito à far tal facenda] Idoneus ad aliquid agendum.
proposito della Chiesa] Antistes templi, præfectus Ecclesiæ, præpositus, ti.
prora, proda] prora, ræ, g. f.
protito. Vedi pizzicore.
prosa, parlar sciolto] Soluta oratio. Verba soluta.
prosciutto picciolo] petasunculus, li, g. m.

Digitized by Google

Proſciuto] peraſo. ſonis, g. m. perna, næ.
Proſapia. Vedi progenie.
Proſperamente, felicemente] proſperè, feliciter.
Succedere proſperamente] proſperè ſuccedere, proſperè euenire, ſuccedere ex ſententia.
proſperare] proſpero, ras. Fortuno, nas.
proſpereuole] proſper, ra, rum][aduerſus. Secundus, da, dum. Ad voluntatem noſtram fluens.
proſperità] proſperitas, tatis, res proſperæ, res ſecundæ, ſecundus vitæ curſus, ſine vlla offenſione proſperitates, & ſecundæ res, proſpera fortuna][afflicta fortuna.
proſpero, ſano, gagliardo] validus, da, dum. Valens, tis. Cic.
proſperamente] fortunatè, proſperè.
proſpetto, riguardo di lontano] proſpectus, ctus. Cæſ. Specula, læ. Vedi viſta.
proſſimare, annicinare] admoueo, ues, aui, tum. Admouere propè.
Approſſimare vn mazzo di fiori al naſo] admouere faſciculum ad nares.
proſſimarſi, appreſſarſi] appropinquo, quas, quaui, quatum, applicare ſeſe, & propius admouere.
proſſimo, vicino] proximus, ma, mum.
proſſima ſtrada, cioè abbreuiata alla gloria] via ad gloriam proxima, & quaſi compendiaria.
proſtituire, cioè mettere femina in guadagno] proſtituo, tuis, tui, tutum.
proteruo, cioè maluaggio] proteruus, ua, uum, proterus, & petulans, tis.
proteſto] obnuntiatio, nis, g. f.
proteſtare] obnuntio, as, aui.
protettione, diffeſa] patrocinium, nij, defenſio, nis.
protettore] patronus, ni. g. m.
pigliar, eleggerſi protettore] adoptare, ſtatuere, conſtituere patronum.
pigliar la protettione] ſuſcipere, arripere patrocinium][repudiare patrocinium.
Darſi in protettione d'alcuno] Tradere ſe in fidem alicuius. Committere ſe fidei alicuius. Conferre ſe in fidem, & clientelam alicuius.
pigliar in protettione] capere in fidem.
Eſſer in protettione d'alcuno] in fide, & clientela eſſe alicuius.
Poſto in protettione d'alcuno] in fide alicuius locatus.
Protettione di Prouincia] clientela prouincialis.
Protocollo, ouero rotolo di notari] commentarius, rij Aduerſaria, riorum.
protocollare] referre in commentarium, referre in aduerſaria.
protonotaro] hic protonotarius, rij.
proua iſperienza] periculum. Experimentum, ti.
Far proua] facere periculum.
Far proua di ſe] dare ſpecimen ſui.
proua, che ſi fà auanti qualche impreſa] præluſio, nis, præludium, dij.
Moſtrar proua] præludo, dis, ſpecimen exibeo.
prouare, iſperimentare] Experior, riris, expertus ſum.
probato, eſperimentato] expertus, ta, tum, probatus. Multarum rerum vſu præditus.
prouatura, formaggio in Roma] Caſeus bubalinus.
prouedere, far prouiſione] Conſulo, lis, lui, tum, proſpicio, & prouideo.
prouederſi] cauere ſibi.
Prouedere al male] conſulere, ac prouidere malo.
prouedere, che ad alcuno non auuenga danno] cauere alicui.
prouedere, cioè apparecchiare] comparo, as, ui, tum, paro, as, aui, atum.
prouedere per l'auuenire] in poſterum conſulere. In poſterum proſpicere. Cic. in longitudinem conſulere. Ter. conſulere futuris accidentibus.
prouedere di denari] conficere nummos, conficere pecuniam. Cic.
prouederſi da viuere] Quærere ſibi victum.
prouedítore] hic prouiſor, ris.
prouedítor di viuande] hic obſonator, is.
prouedimento, prouiſione] prouiſio, onis, remedium, dij.
prouenca, herba] hæc clematis, dis.
prouenza, parte della Francia] Gallia Narbonenſis. Galliæ prouincia. Gallia Braccata.
prouiſione di fuggir diſaggi] incommodorum cautio, & prouiſio.
prouiſione, ſalario] merces, dis.

Prouisto] paratus, a, um ‖ imparatus. Instructus, paratus, meditatusque venit.

Prouisto d'ogni cosa] paratus ab omni re. Cic. instructus omnibus rebus.

Prouisto di fanteria, e caualleria] paratus ab equitatu, & peditibus, ouero senza ab, equitatu, & peditatu.

Assai ben prouisto] benè paratus, ta, tum.

Prouidentemente] prouidentissimè.

Prouido, accorto] prouidens, tis, prouidus, da, dum. Cautus; & prouidus.

Prouincia, cioè paese fuori d' Italia sottoposto alla Republica Romana] prouincia, ciæ.

Esser richiamato dalla prouincia] Ex prouincia deduci.

Prouincia d'Aneona, cioè la Marca] prouincia Aneonitanorum.

Prouincia d'Ascoli] Prouincia Asculanorum. Nell' Inscrittioni Antiche.

Nomi delle Prouincie Romane. Nell' Inscrittioni Antiche.

Prouincia Achaia.
Prouincia Ægyptus.
Prouincia Ælia Aug. Mercurial. Thenit.
Prouincia Asminotis.
Prouincia Africa.
Prouincia Aquitania.
Prouincia Aquitanica.
Prouincia Arabia.
Prouincia Arabia acquisita.
Prouincia Arenarum.
Prouincia Armenia inferior.
Prouincia Armenia superior.
Prouincia Asia.
Prouincia Augustamnica.
Prouincia Betica.
Prouincia Belgica.
Prouincia Britannica.
Prouincia Bythinia.
Prouincia Byzacena.
Prouincia Cæsariensis.
Prouincia Cappadocia.
Prouincia Cappadocia inferior.
Prouincia Cappadocia superior.
Prouincia Caria.
Prouincia Cilitia.
Prouincia Creta.
Prouincia Creta Cyreniaca.
Prouincia Creta, & Cyrenaica.
Prouincia Cyprus.
Prouincia Cyrenaica.
Prouincia Phrigia Paccatiana.
Prouincia Phrigia Salutaris.
Prouincia Pisidia.
Prouincia Pontus.
Prouincia Pontus Polemniacus.
Prouincia Pontus, & Bithynia.
Prouincia Proconsularis.
Prouincia Raetia.
Prouincia Rhodope.
Prouincia Sardinia.
Prouincia Scythia.
Prouincia Sicilia.
Prouincia Syria.
Prouincia Syria Salutaris.
Prouincia Thebais.
Prouincia Thessalia.
Prouincia Thracia.
Prouincia Vallis Byzacena.
Prouincia Galliæ tres.

Prouinciale, cosa di prouincia] prouincialis, le. Vt hospitia prouincialia. Cic.

Prouocamento, cosa che prouoca] irritatio, nis, ge. fq. irritamentum, ti, ge. neut.

Prouocamento; cioè cosa che incita] prouocatio, nis, g. n. incitamentum, ti, g. n. illecebræ. arum.

Prouocare, irritare] irrito, tas, taui, tatum. Lacesso, sis, siui, situm, prouoco, cas, caui, catum.

Prouocare à scriuere] Lacessere aliquem epistolis, litteris.

Prouocare à combattere] prouocare aliquem ad pugnam, irritare, & lacessere aliquem armis.

Prouocato] prouocatus, ta, tum. Et si piglia in buona parte. Vt prouocatus beneficio.

Prouocato da ingiuria] lacessitus iniuria.

Prudente, sagace] prudens, tis, gen. om. sapiens, tis, prudentia præditus. Vir magni consilij, ingenio prudens, prudens consilio.

Prudentemente] prudenter, sapienter.

Prudenza, sapienza] prudentia, tiæ, g. fq. Sapientia, tiæ, g. f.

Prudenza, cioè scientia] prudentia litterarum, prudentia iuris ciuilis.

Prugno, & pruno, albero] prunus, ni, gen. fgm.

Prus

Prugno, frutto] prunum, ni, g n.
Prugno damaſchino] prunum damaſcenum.
Prugno ſecco] prunum paſſum, prunum rugoſum.
prugno bianco] prunum hordearium. Plin.
prugno ſaluatico] prunum ſylueſtre.
Prugno groſſo] prunum decumanum.
prugno picciolo] prunum nanum.
prugno giallo] prunum cerinum.
prugno, pruno ſaluatico] ſpinus, ni.
pruina, brina] pruina; næ.
pruſa, peſce Genouese] aſellus, li, gen. maſc.

P V

PVblicare, diuolgare] promulgo, gas, gaui, gatum, proponere in publico, ouero in publicum.
publicare, paleſare] diuulgo, as, aui, atum. Edo, dis, di. In medium profero. In vulgus indico.
publicamente] publicè; palam vulgò.
publicamente] editio, nis, g. f.
publicato, diuolgato] diuulgatus, ta, tum; pernulgatus, ta, tum; pertiuagatus, ta, tum; ſermone tritus, ta, tum.
publicatore] diuulgator, tis, g. m.
publicatione della Legge] promulgatio legis. Vedi promulgatione.
Publicatione d'ogni altra coſa] Editio, nis.
Publico, paleſe] apertus, publicus.
Pudicitia] pudicitia, tiæ, g. f. pudor, & pudicitia, caſtimonia, niæ, caſtitas, tis.
Pudico, caſto] pudicus, ca, cum, caſtus, ſta, ſtum, caſtus, & integer.
Pudicamente] pudicè, caſtè. Aduerb.
Puerile, da putto] puerilis, le. Vt ætas puerilis.
Aſpetto puerile] ſpecies puerilis.
Puerilmente, da putto] pueriliter.
Portarſi da putto] facere pueriliter.
Puerizia, fanciulezza] puericia, tiæ, primus actus vitæ, puerilitas. Varro.
Puglia, paeſe d' Italia] Apulia, liæ, gen. fe. Apuglia Daunia.
Pugliese] Apulus, la, lum. Adiect.
Pugna. Vedi combattimento.
Pugnale] pugio, nis, g. m. Cic.
Pugnale sfoderato] diſtrictus gladius.
Pugnaletto] pugiunculus, li, g. m.
Pugnare] pugno, gnas, decerto, as.
Pugno] pugnus, gni, g. m.
Fare i pugni] certare pugnis.
Dare de i pugni] infligere colaphos.
Fare il pugno] contrahere pugnum.
Pulce, pulice, animaletto noto] pulex, cis.
Pieno di pulci] pulicoſus, ſa, ſum.
Metter vn pulice all' orecchie, cioè dar da penſare] inijcere ſcrupulum homini.
Pulitamente] pereleganter. Cic.
Pulire] excolo, lis.
Pullulare, germinare] pullulo, las.
Pulpito] ſuggeſtum, ſti, gen. neut. Vedi pergamo.
Pungere] pungo, gis, xi, ctum. Stimulo, ac pungo aculeis.
† Pungere alcuno con ſeuerità] aculeos ſeueritatis in aliquem emittere.
Pulcella] virgo, ginis, g. f.
Pungente] hic, & hæc, & hoc pungens, tis.
Pungente, acuto] acutus, ta, tum.
Punto] punctus, cta, ctum. Vt acu punctus.
Pungimento] ſtimulus, li, g. m. Incitamentum, ti, gen. neut.
Punire, caſtigare] punio, nis, niui, nitum; plecto, ctis. Pœna, aut ſupplicio afficio. Pœnam de aliquo ſumo. Exemplum in aliquem edo. Animaduerto in aliquem. Animaduerſione in aliquem vtor.
Punito] punitus, ta, tum. Mulctatus, cta, tum, iudicio condemnatus.
Punitione, caſtigamento] animaduerſio, nis, ge. fœm. ſupplicium, cij, pœna, pœnæ.
Punitore, caſtigatore] punitor, tis, ge. maſ. Cic. Vindex, cis.
Punta del cortello] cuſpis, dis, acies, ciei gen. fœm.
Di punta] punctim] Caſim.
Punta dell' ouo] cacumen oui.
Punta. Vedi ponta.
Puntellare. Vedi pontellare.
Punto del Dado. Vedi Dado.
Punto della riga] punctum, cti, g. n. Extremum lineæ.
Punto del tempo] punctum temporis. Momentum temporis.
Punto, cioè ballotta di fauore] puncta, ctorum. Vt ferre puncta.
A punto, cioè à tempo] commodum Adu. Vt commodum dare litteras.
Puntura] pleuris, ridis.

Pun-

Punzecchiare] aculeis pungo.
Punzello dell' api] aculeus, lei, g. m.
Pupilla dell' occhio] pupilla, læ.
Pupillo di quattordeci anni] pupillus, li.
Puramente, finceramente] castè, putè, castè, integrèque. Aduerb.
Pure] tamen, nihilominùs tamen.
Pure, finalmente] tandem.
Purche] modò, dummodò.
Pur vn tantino di tempo] ne punctum quidem temporis.
Non pure] ne quidem.
Purgare, nettare] purgo, as, aui, tum. Vt purgare locum.
Purgatione] purgatio, nis, g. f.
Purgation dello stomaco] purgatio alui.
Purgatore di panni] fullo, nis, g. m.
Bottega del purgo] fullonia, niæ.
Purità di costumi] castitas morum.
Puro, fincero] castus, ta, tum. Vt castus animus, castus, ac purus, castus, & integer. Adiect.
Puro come il vino] merus, ra, rum.
Pusillanimo] vir anguſto animo.
Pusillanimità] animi imbecillitas, anguſtus animus.
Pusillanimamente] timidè. Aduerb. Humili animo, & demisso.
Putrefarsi] putreo, tres, putrescо, scis.
Putrefatto] putrefactus, cta, ctum. Tabidus, da, dum. Adiect.
Putta, fanciulla] puella, læ, g. f.
Puttana] meretrix, cis, g. f. meretricula, læ, scortum, ti. Lupa, pæ.
Puttanesmo] meretricia disciplina, meretricia via.
Puttanescamente] meretricio more.
Puttana publica] vulgare scortum.
Puttana di poco conto] Diobolaris meretrix.
Puttaniero] scortator, ris, g. m.
Puttaneggiare] cum scorto libere voluptuari.
Putto. Vedi fanciullo.
Cosa da putto. Vedi puerile.
Puzza, puzzore] fœtor, tis, g. m. Teter odor, fœditas odoris.
Puzzare] fœteo, tes, tui, puteo, tes, tui, putesco, scis, tui, malè oleo.
Puzzolente] putridus, da, dum. Adiect. vt putrida caro, malè olens.
Puzzolana, terra. Vedi pozzolana.

Q V

Q, È LETTERA muta de' Latini, la quale souerchia potendo in luogo di quella vsare a' le volte C, & alcuna volta K; mà gli Hebrei, Siri, Caldei, e gli Arabi hanno Coph, in luogo del Q. latino, & vsano spesso.
Nelle Scritture Antiche si vsa ben spesso in luogo di C, come si vede da gli essempi qui sotto.
Pequnia, pecunia.
Pequlatus, peculatus.
Quoqunque, quocumque.
Q. Puntato nell' Inscrittioni Ant. Quinctus.
Q. F. Quincti Filius.
Q. F. Q. N. Quincti Filius. Quincti Nepos.
Q. Ouero Q. Quæstor, ouero Quæstori.
Q. ALIM. Quæstor Alimentorum.
Q. P. Quæstor Prætorius, ouero Prætoris.
Quà] huc, quando significa motum ad locum. Hoc pro huc vsarono gli Antichi, & particolarmente Terent. Si come illoc, pro illuc.
Quà alla Città] hùc in Vrbem.
Quà fuora] hùc foras.
Quà dentro] hùc intrò.
Quà, & là] hùc, atque illùc, hùc, & illùc, vltrò, citròque.
Quaderna, Città d' Italia] Ciaterna, næ. Ciaterini, næ, g. f.
Quadragesima, quaresima] quadragesima, mæ, g. f. ouero quatragesima.
Quadragesimo, il numero di quaranta] quadragesimus, ma, mum.
Quadrante, cioè trè oncie. Vedi oncia.
Quadrare, conuenire, confessarsi] quadro, as, ui, tum. Et si dice quadrare ad hanc, & in hanc rem, conuenio, nis, ni, tum.
Quadrato] quadrum, dri, ge. n. Vt redigere in quadrum] ridurre in perfettione.
Quadrello, mattone] later, ris, g. m.
Quadrino] quadrans, nummus, g. m.
Quadro, pittura] pictura in tabulis.
Quadripartito, cioè diuiso in quattro parti] quadripartitus, ta, tum. Adiect. vt coms mutationes temporum quadripartitæ.
Quadrangolo, quadro, cioè di quattro cantoni] quadrangulus, la, lum. Adiect. quadratus, ta, tum, quadrarius, a, um, Vt

Vt vas quadrarium. (dis.
Quadrupedo, di quattro piedi] quadrupes,
Quaglia, vccello] coturnix, cis, g. f.
Quagliare] coagulo, las, ui, tum.
Quagliato] coagulatus, ta, tum.
Quaglio] coagulum, li, g. n.
Quagliamento] coagulatio, nis, g. f.
Qualche volta] aliquando, interdum. Nonnunquam. Aliquoties, ouero aliquotiens.
Qualche cosa grande] aliquid magnum. Aliquid excellens appetere. Cic.
Qualcuno] aliquis; qua, quod. Quispiam, quapiam, quodpiam, vnus aliquis, non nemo. Quidam, vllus, aliquispiam, nonnullus.
Qual di due] vter, tra, trum.
Qualunque di due] vtercumque, vtracunque, vtrumcunque.
Qual di due tu vuoi] vterlibet, vtralibet, vtrumlibet.
Qual di più tu vuoi] quisquis, quiuis, quauis, quoduis.
Qual hora, ogni volta che] quoties, quotiescunque.
Quale, di che sorte] qualis, le.
Qualunque sei] qualis qualis es. Et è elegante modo di dire.
Qual' è colui?] quotusquisque est? Et si congionge con il superlatiuo. Vt optimus quisque.
Qual sorte di huomini] quod genus hominum, ouero cuius generis homines. Et è bel modo di dire.
Qual ragione è? perche?] quid est? ouero quid causæ est? Cur? Quam ob rem? quare? quid? Et è parlar molto bello.
Quale, cioè il quale] qui, quæ, quod. Et nota, che elegantemente si congionge con il sostantiuo seguente, vt locus est in carcere, quod Tullianum vocatur. Nota anco, che bene alle volte con esso si repete il sustantiuo precedente. Vt postero die, qui dies est octauo Cal. Cæs.
Qualità, qualitade] qualitas, tis, g. f. Cic. il quale usa più spesso in luogo di qualitas, qualis.
Qualità, cioè stato] persona, næ, g. f. vt hæc non sunt digna persona tua.
Qualità, fortezza] habitus, tus, habitudo, dinis.
Qualità, cioè conditione] conditio, nis.
Qualità di formento] quale frumentum.
Qualità di vino] quale vinum.
Qualunque, chiunque. Vedi ciascuno.
Quando, che tempo] quando, quando gentium; Cum; Et si congiunge con l'indicatiuo.
Quante volte] quoties, quotiens.
Quantità, predicamento] quantitas tis. La qual voce non l'hà vsata Cic. mà hà detto, quanta.
Quantità di grano, cioè copia] Numerus frumenti.
Quantità di vino] numerus vini. Et non si dice quantitas.
Quanto, cioè quanto grande] quantus, ta, tum. Et nota, che questo relatiuo elegantemente hà doppio il superlatiuo, maximus, a, um, come dire, gratias tibi ago, quantas maximas possum.
Quanto vale] quanti est, quanti valet.
Quanto è possibile] quoad eius fieri potest. Et non si dice, quantum est possibile.
Quanto io sò, ouero per quanto sò] quod scio
Quanto mi ricordo, ouero per quanto mi ricordo] quantum memoria repeto.
Quanto posso] quantum est in me, quantum est in me positum, in me situm, quo ad possum, quantum consequi viribus possum, pro virili, pro mea virili parte, pro viribus. Toto pectore, omni meo studio. Mà quando è aduerbio si dirà etiam, atque etiam; magis, ac magis, magisque.
Quanto al rimanente] quod reliquum est, quod supereſt, quod extremum est.
Quanto à quel che tu scriui] quod verò scribis.
Quanto più brieuemente hò potuto] vt breuissimè.
Quanto più hò potuto] vt maximè potui.
Quanto potrò con le forze] quantum viribus eniti potero.
Quanto più si può] vt maximè, vt quàm maximè.
Quanto sia ogni altro] quam qui maximè, come dire sum tibi amicus, quam qui maximè.
Quanto grande] quantus, ta, tum.
Quanto tempo] quamdiù.
Quanto più] quo magis, quanto magis.
Quanto à questo] quod ad hoc attinet. Et non si dice, quo ad hoc.
Quanto à mè] quantum ad me attinet.

Quod

Quod ad me attinet.
Quanto più potrò] vt maximè potero.
Quanto prima] cum primum, vt primum.
Quanto sarà possibile] quod eius fieri poterit.
Quante hore di notte] quota hora noctis.
Quante hore del giorno] quota hora diei.
Quanti denari sono questi] quotus est iste denarius. Cic.
Quanti anni] quotus annus.
Quanto è] quamdudum, quampridem, quamdiù, quam mox.
Quanti campi] quotena iugera agri.
Quanti che sono] quotquot, quotcumque.
Quanto tu sia] quantus, quantus es.
Quanto vale?] quanti est? quanti valet?
Quanti mesi] quotus mensis.
Quantunque] quamquam, etsi, tametsi.
Quaranta, numero indeclinabile] quadraginta.
Quarantaotto] quadragintaocto, octo, & quadraginta. Duodequinquaginta.
Quarantanoue] nouem, & quadraginta, quadraginta nouem. Vndequinquaginta.
Quarantanoue volte] vndequinquagies.
Quarantaotto volte] duodequinquagies?
Quarant' vna volta] semel, & quadragies, & quadragies semel.
Quaranta volte] quadragies.
Quarantesimo] quadragesimus, a, um.
Di quaranta] quadragenarius, naria, narium.
Di quaranta anni] quadragenarius homo.
Compagnie di quarant' huomini] quadragenæ cohortes.
Gregge di quaranta capi, ò bestie] grex quadragenarius.
Giudici di quaranta] decuria iudicum.
Quaresima] quadragesima, mæ, g. f.
Quarnaro, Golfo di Venetia] sinus Adriaticus. Vedi Golfo.
Quarta, misura] quadrans, tis, g. m. quartarius, rij.
Quarto di oncie] quadrans, tis, g. m.
Quarto d'vn scudo] quadrans aurei.
Quarto di moneta] quadrans argenti.
Quarto] quartus, ta, tum.
Quattrino] quadrans nummus.
Quatto, ò guato] occultus, ta, tum, celatus, ta, tum.
Quattro] quatuor, nu. pl.
Capo di quattro, cioè Magistrato] quatuorviri.
Quattrocento volte] quadringenties, quadringenties centum.
Quattro giorni sono] nudius quartus.
Quattro dì, cioè spatio di quattro dì] quatriduum, dui.
Quattro doppie] quadruplex.
Quattro giorni prima] quatriduo ante.
Quattro volte] quater. Aduerb.
Quattro anni] quadriennium, nij.
Di quattro anni] quadrimus, ma, mum, quadrimulus, la, lum.
La quarta volta] quartum. Vt quartum consul.
Quattordeci] quatuordecim.
Quattordeci volte] quatuordecies.
Quattordeci per volta, ouero à quattordeci à quattordeci] quatuordeni, æ, a.
Quattro onnie] triens, tis. Vedi oncie.
Quasi] ferè, penè, propè, fermè, propemodum.
Quello] ille, la, lud. Is, ea, id.
Quell' altro] ille alter. Cic.
Quello della Marca, cioè il paese della Marca] ager picenus.
Quel di pisa] ager pisanus.
Quello che] quod, id quod.
Quell' istesso] ille, ipse, idem, eadem, is, ea, id.
Quercia] quercus, cus, ge. f. robur, ris, robor, ris.
Di quercia] quernus, na, num, roboreus, rea, reum.
Querela, lamento] querela, læ, querimonia, niæ, questus, stus.
Querelante] accusator, ris, g. m.
Querelare] accuso, sas.
Querelarsi] queror, ris, stus sum. queritor, aris, tus sum. Expostulo, las, aui, tum. Conqueror, ris, stus sum.
Querimonia] querela, læ, g. f.
Querulo, lamenteuole] queribundus, a, um. Cic. querulus, la, lum.
Questo] percontatio, nis, g. f.
Questa cosa] Id.
Questa mattina] hodie mane. Et non si dice hoc mane.
Questa sera] hodie vesperi.
Questa volta, per questa volta] nunc tantum.
Ques, Città nel Golfo d'Arabia] Possidium, dij.
Questionare, contendere] certo, tas, tauj, tatum,

Digitized by Google

tatum, decerto, tas, taui, tum, contendo, dis, di, tum.

Queſtioneggiare di parole] certare dicacitate.

Queſtioneggiare oſtinatamente] pugnaciter certare.

Queſtioneggiare con pugni, fare à i pugni] certare pugnis.

Queſtioneggiare con calci, fare i calci] certare calcibus.

Queſtioneggiare con le morſicature, fare à i morſi] certare morſu.

Queſtione] certatio, onis, certamen, nis, concertatio, nis, contentio, nis.

Queſtione, lite] controuerſia, g.f. diſceptatio, nis.

Queſtione, cioè dubbio] quæſtio, nis.

Queſtionetta] quæſtiuncula, g.f.

Queſtionenole] controuerſioſus, a, um.

Queſtore] quæſtor, ris, g.m.

Queſtura] quæſtura, ræ, g.f.

Queſto, cioè colui] hic, huius.

Queſtó, queſta coſa] hoc, id. Et è più frequente. Idipſum.

Per queſto] ea de re, ob eam rem, propter, Ideo ea, idcirco, ob eam rem.

Queſtare, pacificare] placo, as, aui, tum, ſedo, das, aui, tum, lenio, nis, niui, tum.

Quetamente, pacificamente] quietè, ſedatè, placatè, pacatè.

Quetanza, cioè ſcrittura] Apocha, chæ, cautio, nis.

Quietare, ò far quietanza] cautionem dare.

Quetarſi] frui otio.

Quieto, quieto] tranquillus, tacitus, ſedatus, mitis.

Qui] hic. Et ſignifica ſtatum in loco.

Quinci, cioè di quà] hinc.

Quinci da mano mancina] hinc ab læua.

Quinci da mano dritta] hinc ab dexteta.

Quinci dalla porta] hinc ab ianua.

Quinci di vicino] hinc ex proximo, Plaut.

Quinci andarſene] hinc ire.

Quinci, & quindi] hinc, illinc.

Qui ſtà il tutto] caput illud eſt.

Qui ſtà il fatto] agitur hic res.

Quiam, Città] Bauriſus.

Quieto, pacifico] mitis, te, ſedatus, a, um.

Quiete della Città] Vrbanum otium. Vt Vrbano otio diffido][Non ſpero, che la Città ſi quieta.

Quietamente] quietè, tranquillè, ſedatè.

Quietamente, ſenza diſturbo paſſare l'età] quietè agere ætatem.

Quietarſi, ripoſarſi] quieſcò, ſcis, cui, tum, acquieſco, conquieſco.

Quiete, ripoſo] quies, tis, otium, tij.

Quietarſi, cioè contentarſi) fino, nis, fiui, fitum, permitto, tis, ſi, ſum, quieſco, ſcis. Et ſi congionge con l'infinito. Vt quieſcat rem adduci ad interregnum.

Quiloa, paeſe d'Ethiopia] Barbaria, riæ.

Quindeci, num. indeclinabile] quindecim.

Capo di quindeci, magiſtrato] quindecim vir. Cic.

Quindeci volte] quindecies.

A quindeci à quindeci] quindeni, næ, na.

Quinci à poco] breui, propediem.

Quinci auuiene] hinc exiſtit.

Quinci entro, cioè quà dentro] huc intro.

Quindi paſsò] hinc iter fecit.

Quindi à tre anni] ab hinc triennio, ouero triennium.

Quindi à quindeci anni] ab hinc annis quindecim.

Quinosè, Città] cinoes, nae, g.f. & cinolis.

Quingentesimo] quingentesimus.

Quinta decima, creſcenza della Luna] accretio lunæ, plenilunium, nij. Vedi luna.

Quinto nel numero, ouero nell'ordine] quintus, ta, tum.

Quinta eſſenza] quinta natura.

La quinta volta] quintum, vt quintùm conſul.

Quinta volta] quinto. Aduerb.

Quippia Città] clupea.

Quietanza, quietatione] acceptilatio, nis.

Far quietanza] acceptum facere, & acceptum habere.

Quini, in quel luogo] ibi, illic, eo loci.

R A

Lettera de' Latini fù trouata da Appio Claudio, in luogo della quale auanti vſarono lo ſ. vt Valeſii pro Valerij. Fuſſi pro Furij. Rho hanno i Greci. Reſch gli Hebrei, Roſch i Siri, & così gli altri Orientali, che imitano la lingua Hebrea.

R. C. Puntato nelle ſcritture antiche] Romana Ciuitas.

Rab;

Digitized by Google

Rab, Città del Danubio] bregelium, ge. n.
Rabbiat, Città Arabica] Rhabnathon.
Rabbiarsi] rabio, bis, Quid rabis? Var. furenter irascor. Cice. iracundè, rabiosèue facere.
Rabbia, stizza propriamente de' cani] rabies, biei, g. f rabia, biæ, ma è antico.
Rabbia, e stizza d' huomo] Furor, is. Vedi furia. Rabies, biei. Animi acerbitas quædam, & rabies.
Rabbioso, pieno di stizza] rabiosus, sa, sum. Cic. rabidus, da, dum, furenter iratus, iracundia efferuescens. Vedi colera.
Rabbiosetto, vn poco in colera] rabiosulus, la, lum. Vt litteræ rabiosulæ.
Rabbiosamente] Rabidè, vt rabidè appetens, rabiosè facere.
Rabbracciare di nuouo] iterum amplector, is.
Rabuffare] obiurgo. Asperiùs admonere aliquem, moneo, & obiurgo, si dice obiurgo in aliqua re, & de aliqua re.
Rabuffo] obiurgatio, nis, castigatio, nis.
Rabuffare dolcemente] obiurgare aliquem molli, vt aiunt, brachio. Cic.
Di rabuffo] objurgatorius, ria, rium.
Lettere di rabuffo] epistola obiurgatoria.
Raccendere] inflammo, as, aui, tum. Incendo, dis, di, sum, accendo, dis, di, sum.
Raccesso] incensus, sa, sum, inflammatus.
Racchetta, archetto, strumento da giuocar alla palla] hoc retiaculum, li.
Racchetare] placo, as, ui, tum. Sedò, as, aui, atum, placo, as, ui, tum, placare, & lenire, placare, & mitigare.
Racchetare il rumore] sedare tumultum, sedare discordiam.
Racchetato] sedatus, a, um, placatus, ta, tum, placitus, da, dum.
Racchetta della palla. Vedi palla.
Raccogliere, radunare] colligo, gis, gi, ctum, cogo, gis, egi, actum.
Raccogliere le bagaglie dell' esercito] vasa colligere, Col.
Raccogliersi in se, cioè ripigliar le forze dell' animo] colligere, recreare, & reficere se.
Raccogliere in vn luogo] colligere in vnum locum][diffipo.
Raccogliere l'essercito] cogere copias, trahere copias.
Sonare la Raccolta] receptui canere, receptui signum dare.
Raccolta di Soldati] receptus, tus, g. m.
Raccolto, adunato] collectus, ta, tum. Cic.
Raccolto, ammassamento] collectio, nis.
Raccolta, tempo di raccogliere il grano] hæc messis, sis.
Raccolta di formento] frumentatio, nis.
Raccomandare] comendo, das, aui, atum, commendo, & trado.
Raccommandare caldamente] commendare de meliori nomine; commendare quam diligentissimè, commendare non vulgariter.
Raccomandarsi ad alcuno] conferre se in fidem alicuius.
† Raccommandato] commendatus, commissus.
Raccommandatione caldissima] genus commendationis ex intima arte depromptum, commendatio diligentissima.
Raccomandatione] commendatio, nis.
Racconciare] refarcio, cis, ciui, citum.
Racconciare la veste] resarcire vestem.
Racconciare la casa] reficere ædes.
Racconciatore di vesti, ouero stracciaruolo] sarcinator, ris, g. m. Plaut.
Racconciliare, rappacificare] concilio, as.
Racconciliare, consolare] consolor, aris, consolari aliquem de morte, abstergere alicui dolorem.
Racconsolare con lettere] consolari per litteras.
Lettere di racconsolatione] litteræ consolatoriæ, confortatoriæ.
Racconare] narro, as, aui, tum, demonstro, stras, aui, tum, narratione expono, Enumero, Recenseo] Numero.
Raccontamento] narratio, nis, tei gestæ expositio, enumeratio.
Raccorciare. Vedi abbreuiare.
Raccontatore] narrator, ris.
Che non si può raccontare] nefas dictu.
Raccordarsi] recordor, ris.
Raccorre più grano] caput alicui esse rei frumentariæ.
Raccorre il fiato] respiro, ras. Spiritum duco.
Racemo, grapso d'vua] racemus, mi.
Racogno, animaletto alquanto più grande della lucerta] hic lacertus, ti.
Racquetare. Vedi racchettare.
Racquistare l'amicitia] recolligere benevolen-

Digitized by Google

nolentiam. Reconciliare voluntatem. Reconciliare aliquem, coire pacem.

Racquiſtare le forze] recuperare vires, conualeſcere à morbo.

Racquiſtare] adipiſcor, ſceris.

Racquiſto] adeptio, nis, g. f.

Raddolcire, adolcire] dulceſco, ſcis.

Raddolcirſi, rimettere la colera] prabere ſe placabilem alicui.

Raddolcito] placatus, ta, tum, quietus, & placatus, placatus, æquuſque.

Raddoppiare, addoppiar] conduplico, as, aui, tum. Cic. Gemino, nas, naui, natum, duplico, as, aui, atum. Cic.

Raddoppiamento] conduplicatio, nis, reduplicatio non ſi vſa.

Radere] Rado, dis, ſi, ſum. Abrado, dis.

Radere d'intorno] circumrado, dis.

Raſo] raſus, ſa, ſum. Vt capite raſo.

Rade volte] rarò, rarenter; mà è antico.

Radicare, far le radici] agere radices. Cic. Radico, as: Plin.

Radicchio, herba] cicorea, reæ, g. f.

Radice] Radix, dicis. g. f.

Radice d'alberi, ò herbe] ſtirps, pis, g. f.

Barba, ò capelli di radice] fibræ radicum.

Radichetta, ò radice picciola] radicula, læ.

Radice dell' Aſparago. Vedi Aſparago.

Radidore, cioè legno da radere] radius, dij, g. m Hoſtotium, rij.

Raditura. Vedi Raſitura.

Rado, di rado] rarò. Aduerb. Cic.

Radunanza di popolo] concio, nis, cetus, tus.

Radunare il popolo per far officiali] habere comitia.

Radunare denari] congerere pecuniam.

Radunare l'eſſercito] contrahere copias.

Radunare il Senato] cogere Senatum.

Radunare. Vedi ammaſſare.

Raduto] eraſus, ſa, ſum.

Rafa] hæc rapa, pæ, g. f.

Rafano] raphanus, ni, g. m.

Rafardellare] ſuffarcino, nas, naui, natum.

Rafardellato] ſuffarcinatus, ta, tum.

Raffermare. Vedi Ratificare.

Raffermarſi la moda] rumorem increbreſcere

Raffermare. Vedi affermare.

Raffreddamento] Hæc refrigeratio, nis.

Raffreddare] refrigero, as, aui, tum. Cic. frigefacio. Cic. Plaut. Defetueſco, ſcis, deferuui.

Raffreddato] refrigeratus, ta, tum. Vtrefrigeratus, calor.

Raffreddatiuo] algificus, ca, cum.

Raffreddato, chi patiſce di catarro] grauedinoſus, ſa, ſum. Ex grauedine laborans.

Raffrenare, ritenere] cohibeo, bes, bui, tum. Coerceo, ces, cui, tum Reprimo, mis. Refræno. Contineo.

Raffrenato] repreſſus, ſa, ſum. Cohibitus, ta, tum.

Raffrontare, incontrarſi] obuiam eo. Cic. & Cæſ. occurro, tis. Cic

Raffrontarſi, ſomigliarſi] conuenio, nis.

Ragazzo, garzone] puer, ri. Seruus, ui.

Ragazzo de' ſoldati] calones. Lixæ.

Ragazzo di meretrice] aquatiolus, li.

Raggia, peſce] hæc ſquatina, næ.

Raggiare, fare il verſo dell' aſino] rudo, is.

Raggio] radius, dij, g. m.

Gettare raggi] iacere radios.

Pien di raggi] radiatus, ta, tum.

Raggi di fuoco, che ſi buttano per allegrezza] Ignis miſſilis.

Raggio del carro. Vedi carro, & ſue parti.

Raggiongere. Vedi aggiungere.

Raggiongére, cioè arriuare qualcuno] conſequi, aſſequi aliquem.

Ragguagliare qualcuno] facere aliquem certiorem. Et non ſi dice reddere certiorem. Commonefacere aliquem.

Ragionare] coloquor, queris.

Ragionare con qualcuno] conferre ſermones eum aliquo.

Ragionamento] ſermo, nis colloquium, quij. Venire à Ragionamento, abboccarſi inſieme] ad colloquium, congreſſumque venire. Cic.

Ragionare di piacere] fabulor, ris.

Ragionatore] ratiocinator, ris, g. m.

Ragione, argomento] argumentum, ti.

Ragioneuoliſſimamente] meritiſſimè.

Ragione] ratio, nis, g. f.

Ragioneuole, che hà intelletto] rationis particeps. E non ſi dice, rationabilis.

Ragione, cioè laſciarſi vincere dalla ragione nelle facende] rationi obſequi in negotijs exequendis.

Senza ragione, priuo di ragione] rationis expers.

Senza ragione, alla balorda] temerè. Imprudenter, per imprudentiam. Inconſultò, ac temerè.

Ra-

Ragione, cioè Giuſtitia] ius ris.
Chiamare, citar à ragione] vocare in ius.
Tener per ragione] ius dicere.
Di ragione mia] pro iure meo, ouero iure meo.
Aditarſi con ragione] iure iraſci.
Dir la ſua ragione in prigione] dicere cauſam ex vinculis.
Non hauer ragione] eſſe deteriór iure.
Eſſa autorità di tener ragione] iuriſdictio, nis. Munus, facultas, auctoritas ius dicendi.
E ragione è douere] ius eſt.
Ragioneuole] rectus, cta. ctum. Æquus, qua, quum, cum æquitate coniunctus, cta, ctum.
Ragioneuolmente] rectè, iurè. Non iniuria, æquiſſimè.
Ragnetto, ragnello, ragno picciolo] aranеola, læ, g. f.
Ragoſta, gambarotto groſſo di mare] locuſta ſtæ.
Ragguagliare] adæquo, quas.
Ràgna, cioè rete da pigliar vccelli] rete auiarium.
Caſcar nella ragna, ò rete] incidere in plagas.
Tender la ragna] rete auiarium tendere.
Ragni, Città di Linguadocca] antipos, dis.
Regno animaletto] araneus, nei, ò aranea.
Rete, tela de' ragni] aranea, æ, rete aranei.
Ragunare in vn luogo] Contrahere in vnum locum. Vedi radunare.
Radunanza] hic cœtus, us. Hæc concio nis, Congreſſus, ſus. Coacernatio, nis, g. f.
Ragini, contado di Prouenza] Declarium regio.
Raguſi, fiume di Sicilia] Hirminium, nij.
Raguſi Città di Schiauonia] Epidaurus, ri, Epidaurum colonia.
Raguſeo] Epidaurius, ria, rium.
Raias, terra, ò popoli di Spagna] tormodigi.
Rallegrare] lætifico, as, lætitiam afferre alicui; lætitiam afficio aliquem.
Rallegrarſi] gaudeo, es, ſus, ſum, gaudeo, & lætor, lætè ferrè. Vedi allegrarſi.
Rallegrarſi eternamente] immortaliter gaudere.
Rallegrarſi delle conſolationi d'altri] alterius gaudere gaudio.
Rallegrarſi del faſtidio d'altri] alterius gaudere dolore.
Rallegrar in ſe ſteſſo ſecretamente] gaudere in ſinu.
Rallegrarſi ſenza cagione] frui vſu falſi gaudij, Duci falſo gaudio. Ter.
Rallegrarſi con altri] gratulor, laris, tus ſum. Et ſi dice gratulor tibi eam rem, ea re, in ea re, de ea re.
Rallentare, allentare] laxo, xas, xaui, tum, vt laxare habeas, remitto, tis, ſi ſum, relaxo.
Rallentamento] Remiſſio, nis. Relaxatio, nis.
Ralluſtrare] illuſtro, ſtras, ui, tum, colluſtro, ſtras, ui, tum.
Rama, Città di terra Santa] Libidia; diæ.
Ramaglietto] Ramulus, li, g. m.
Ramaruola, cucchiaro da manefrare] tudicula, læ. Vedi cucina.
Ramaricamento, cordoglio] animi cruciatus, dolor, ris. Vedi dolore.
Ramaricamento, lamento] querimonia, niæ.
Ramaricarſi. Vedi dolerſi.
Ramarico] luctus, tus, g. m. queſtus, ſtus.
Rame, metallo] æs, ris.
Miniera di Rame] æraria fodina.
Rugine di Rame] ærugo, æris.
Squamma di Rame] æris ſquamma.
Rame, che ſi può getrare] æs fuſile.
Rammemorare, rammentare] Commemoro, as, ui. Memoro, as, aui, tum. Alicuius rei memoriam vſurpo.
Rammentarſi. Vedi Raccordarſi.
Rammemoratione, ricordanza delle coſe paſſate] commemoratio, nis, recordatio, nis, mentio, nis.
Rameriſto, roſmarino] Roſmarinus, ni.
Ramicello d'albero] hic Ramulus, li, g. m.
Ramoſo] Ramoſus, ſa, ſum.
Rameſtare, ridurre à memoria] in memoriam redigere. Vedi memoria.
Ramo d'albero] Ramus, mi.
Rametto, ramo picciolo] Ramuſculus, li.
Ramo con foglie. Vedi albero.
Ramo, che nodriſce l'albero. Vedi albero.
Ramolaccio] Raphanus ſylueſter.
Ramo di vite] duramentum, ti, g. n.
Ramoraccio, radice] armoracium, cij, g. neut.
Rampare, rampegare] ſerpo, pis, repo, pis.

Ram-

Rampazzo d'vua]racemus, mi. Vedi vua.
Rampegone, rampino]uncus, ci.
Ramparsi, venire secretamente] irrepo, pis.
Rampegare]repo, pis.
Rampogna]adiurgium, gij, g. n.
Rampinato]uncinatus, ta, tum.
Ramponzolo, herba] rampunculus, li.
Rana, ranocchia]rana, næ.
Ranocchia]ranarum fœtus.
Far la voce della rana]coaxo, xas, aui, tum.
Rancino, color giallo] croceus, cea, ceum.
Rancio, rancido] rancidus, da, dum.
Rancore. Vedi cordoglio.
Rapa, frutto] rapum, pi.
Rapa saluatica, ramponciolo] rapa sylueſtris.
Rapace, dato alla rapina] rapax; cis.
Mani rapaci] manus rapaces.
Rapacità, desiderio di furare] rapacitas, tis.
Rapezzare la veste] resarcire vestem, sarcio, cis, ui, tum.
Rapezzare] resarcio, cis, ui, tum. Cic.
Rapidamente, velocemente]rapidè, velociter.
Rapido, veloce] rapidus, da, dum, velox, cis.
Rapina, cioè furto per forza] rapina. Mà Cic. l'vsa sempre in plurale. rapinæ.
Rapimento] raptus, tus.
Rapire, togliere per forza]rapio, pis, pui, ptum. Abripio, pis, pui, ptum. Aufero, fers, abstuli, ablatum.
Rapito, tolto per forza] raptus; pta, ptum. Ereptus, pta, ptum.
Rappa del viso, grinzo]ruga, gæ, g. f.
Rappacificare] reconcilio, as, aui, tum, pacem concilio.
Rappacificato] reconciliatus, ta, tum.
Rappacificatione] reconciliatio, nis, deditus in gratiam, reconciliatio gratiæ, reconciliata voluntas.
Rapportare] defero, fers, affero, fers.
Rapportare qualche cattiua nuoua] deferre aliquem acerbum nuncium.
Rappresentare, mostrare] exhibeo, bes, bui. Profero, fers, tuli.
Rappresentare i conti] exhibere rationes.
Rappresentare in ragione] sisto, stis.
Sicurtà di rappresentare in ragione] Vas alicuius sistendi.
Rappresentare la ficurtà] sistere vadimonium.
Rappresentare la Comedia] agere Comœdiam.
Rappresentatori di Comedia] actores Comœdiæ.
Rato. Vedi Rado.
Raro, adiect.]rarus, a, um][vulgaris, re.
Rasare. Vedi radere.
Raschiamento, sputamento] screatus.
Raschiare, sputare] screo, as, aui, tum.
Raschiatura, limatura] scobs, is, lanugo, ginis. Col.
Rasciugare] sicco, cas. Cic.
Rasa, grasso dell'albero] alburnum, ni.
Rasempiare. Vedi raccoppiare.
Raso, sorte di drappo] sericum rasum.
Rasoio da barbiere] nouacula, læ, culter tonsorius.
Raspa, lima]scobina, næ. Plin.
Raspare, grattare] scalpo, pis, psi.
Rasparuola] tyrocnestis, radula.
Raspato, vino] vinum acinaceum.
Rassembrare]repræsento, tas, taui, tatum. Vedi assimigliare.
Rassettare. Vedi rifare.
Rafficurare, afficurare] fecunum aliquem reddere.
Rassicurare] canere alicui.
Rassodare, riunire] consolido, das.
Rassodato] consolidatus, ta, tum.
Rastello auanti la porta]transenna, næ, g. f.
Rastello, stromento di villa] rastrum, tri, g. n. rastellum, li.
Ratificare, confermare] ratum habeo, ratum facio. Et non si dice ratifico.
Ratificato] ratus, ta, tum, ratus, firmus, fixus.
Ratificatione] comprobatio; nis.
Ratemperare. Vedi astenersi.
Ratto, cioè in fretta] raptim. Vt raptim scribere.
Rattore, rapitore] raptor, ris, g. m.
Rauanello, radice] raphanus, ni.
Raua] rapa, pæ, g. f. & rapum, g. n.
Rauatino, gardellino] Carduelis, is.
Rauaginoso, porto di Calabria] Orestis.
Raucare, irroehire] rauceſco, scis.
Rauco, roco per il gridare] raucus, ca, cum.
Rauco alquanto] subraucus.
Raucità, rochimento] raucitas, tatis, g. f.
Rauedere, accorgere] animaduerto, tis.
Rauedersi] redire in viam.

Digitized by Google

Rauedere i conti. Vedi conti.
Rauelli; Città] hæc herea, reæ.
Rauenna, Città di Romagna] Rauenna, næ. Plin. Rabenna. Ptol.
Di Rauenna] Rauennas, tis.
Rauensburg. Città] Ratisbona, næ. g. f.
Rauuiarsi, inuiarsi] committere se viæ. Vedi strada, Dare se in viam.
Rauicinare, & auicinare] propinquo, quas.
Rauizza] rapicia, ciæ.
Raunatione, raunamento, raunanza] Colligatio, nis. Coaceruatio, nis, ge. f. Collectio, nis, conuenticulum, li, g. n.
Raunato] collectus, ta, tum.
Raunare. Vedi radunare.
Rauolgere] inuoluo, uis, complico, cas.
Rauolgimento] inuolutio, tionis, g. f.
Rauolgio, inuiluppo] inuolucrum, cri, g. n. Vt inuolucrum clypei. Integumentum, ti.
Rauolto] inuolutus, ta, tum, implicatus, ta, tum.
Raza, pesce] raia, iæ, g f.
Razza, natione] Genus, ris, g.n. Natio, nis. gen. fem.
Di razza Francese] Natione Gallus.
Di razza Vngaro] Natione Pannonius.
Razza di bestiame] grex pecoris.
Razza di Filosofi] philosophorum grex.
Razza d'amici] grex amicorum.
Che razza d'huomo è questo?] Quod hominis est?
Razzi, panni di razza] Auleum, lei, peristroma, matis.
Razebrar, porto] Grasagoni Portas.

R E

RE'] Rex, Regis.
† Diadema del Rè, cioè l'insegna della dignità] Diadema, tis.
Rè, vccello in reatino, che si dice Imperatore] Trochillus, li.
Reale, Regale] regius, gia, gium.
Reale, certo] Syncerus Adiect.
Reacquistare vna cosa perduta] redipiscor.
Realmente, puramente] Syncerè, liberè.
Reato] hic reatus, tus.
Rebuola, sorte di vino] hoc vinum pucinum.
Realmente] regiè. vt regiè factum, regifi cè, vt domus regificè instructa.
Cosa degna di Rè] Regalis.
Palazzo da Rè] Regia, giæ, g f.
Reame, ò Regno] Regnum, gni.
Rebellarsi] deficio, cis, ci, ctum. Descisco, scis, sciui, retrahi à Republica.
Rebelle] perduellis, le; rebellis non è di Cic.
Rebellione] defectio, nis, alienatio, nis. Rebellio non è latina.
Reboffare. Vedi rabuffare.
Recamare] pingere acu. Opus acu variè contexere.
Recamo] opus phrygium, opus acu elaboratum. Opus acu pictum.
Recamatore] plumarius, rij. Phrygio, nis.
Recamato] aco pictum, opere vario contextum.
Recare, portare] affero, fers, tuli. Apporto, tas, aui. Vedi portare.
Recarsi fastidio] struere sibi solicitudinem.
Recarsi in se stesso, cioè pensar frà se stesso] reputare secum. Cogitare secum.
Recatiere, chi compra robba da riuendere] propola, læ. Cic.
Recente] recens, tis, g. om. Cic.
Recettacolo, recetto] receptaculum, li.
Recetto, riceuuto] receptus, pta, ptum.
Recidere, tagliare] præcido, dis, di, sum.
Recinto di muro] ambitus muri.
Recitare à mente] pronuntiare memoriter. Narrare memoriter.
Recitare à parola per parola] eisdem verbis reddere, recitare litteras totidem verbis.
Recitare la comedia] agere comediam.
Recitare l'oratione] habere orationem.
Reciproco, corrispondente] mutuus, tua, tuum.
Reciproco amore] mutua beneuolentia.
Reclamare, contradire] reclamo, mas, ui, tum, reclamito, tas, taui.
Ricompensare] retribuo, is.
Reconciliare] reconcilio, as.
Recorso] recursus, sus.
Recopiare] exscribo, bis, psi, ptum, describo, bis. psi, ptum. Edere exemplum.
Recrearsi] relaxare animum, remittere animum.
Recreatione] recreatio, remissio animi.
Recreare, reficiare] recreo, as, aui, tum i reficio, cis, feci.
Recuperare] recupero, as. Cic.
Recuperatore] recuperator, is, g.m.
Recusare] recuso, sas. Cic.
Redarguere. Vedi riprendere.
Rede, herede] hæres, dis. Cic.

Re-

Digitized by Google

Redentione] redemptio, nis, g. f.
Redurre] reduco, cis.
Refettione] refectio, nis.
Redine della briglia] habena, næ. Vedi Cauallo.
Redificare] reſtituo, tuis. Vedi rifare.
Refe, filo da cucire] filum, li.
Refe dell'ace] acia, ciæ.
Referire] refero, fers, tuli.
Referire, proponere in Senato] refero ad Senatum.
Refettorio. Vedi tinello.
Refinare, ceſſare] definio, nis.
Reficiare] reficio, cis, refocillo, las.
Refiorire di nuouo] refloreſco, ſcis.
Refiutare, recuſare] recuſo, ſas, ui, tum, refuto, tas, taui, tatum, repudio, as, ui, tum, † Aſpernor, aris, reſpuo, puis, reijcio, cis. Fugio, Abhorreſco, Aſpernor, & refuto. reijcio, & aſpernor.
Refiutare, confutare] confuto, tas, ui.
Refrenare. Vedi raffrenare.
Refrenar gli appetiti] cohibere libidines.
Refrigerio] ſolatium. ij. vedi conſolatione.
Refugio, luogo da ſaluarſi] perfugium, gij. Aſylum, li.
Regalmente] regiè. Aduerb.
Regale] Regius, gia, gium.
Regenerare] regenero, as.
Regettato] reiectus, cta, ctum.
Reggere, gouernare] rego, gis, xi, ctum. Guberno, nas, naui, natum. Moderor, ris, atus ſum.
Reggere vna Prouincia] obtinere Prouinciam, præeſſe Prouinciæ, gubernare Prouinciam.
Reggerſi ſecondo la qualità delli tempi] temporibus aſſentiri, tempori cedere, tempeſtati obſequi.
Reggimento, gouerno] adminiſtratio, nis, gubernatio, nis. Vedi gouerno.
Reggere la ſpeſa, ſopportare la ſpeſa] ſuſtinere ſumptum.
Reggerſi à modo d' altri] ferri aliorum conſilijs.
Reggio, Città di Lombardia] Rhegium, gij. Rhegium Lepidi. Ptol.
Reggio, Città di Calabria] Rhegium Iulium.
Rettore] rector, ris. moderator, gubernator.
Regittice, gouernatrice] rectrix, cis, gubernatrix, moderatrix.
Regina] hæc Regina, næ.
Regione] regio, nis. Vedi Paeſe.
Regillo, Lago] hic regillus, li.
Regiſtrare, far memoriale] mittere in acta.
Regiſtro] Breuiarium, rij, g. n.
Regnare] Impero, as. Vedi Rè.
Regno] Regnum, gni.
Regno d'Aragona] Hiſpania citerior.
Regoglio, arroganza] arrogantia, tiæ, contumacia, ciæ.
Regoglioſo parlare] Sermo arrogantia plenus.
Regoglioſamente] arroganter, contumaciter, ſuperbè, contumaciter, & arroganter.
Regola] regula, læ, norma, mæ, præſcriptio.
Regolato, fatto con regola] rectè, atque ordine factus, a, um.
Regolare, gouernare] moderòr, aris. Guberno, & moderor.
Regolarmente, regularmente] adamuſſim.
Regolatore] moderator, ris.
Regolatrice] moderatrix, cis.
Regolato] moderatus, ta, tum.
Regolato nel parlare] moderatus in ſermone.
Reillo, reatino, Rè degli vccelli] Trochillus, li, Rex auium.
Reims, Città principale di Francia nella campagna] Curocottatum. Ptol. Durocorum. Cæſ.
Reintegrare] inſtauro, ras, reintegro.
Relaſſamento di fatica] laxamentum, ti, g. n. remiſſio.
Relaſſare qualche coſa del ſuo] remitto, tis, ſi, ſum.
Relatione, reportatione] relatio, nis.
Relatiuo] relatiuum, ui, g. n.
Religione] religio, nis, pius cultus, cultus Dei, & pura religio, religionis pietas.
Religioſamente] religioſè. Adu.
Religioſo] religionis colens. Cic. religioſus, ſa, ſum. Summa religione præditus. Auguſtus, ſta, ſtum. Vt templum Auguſtum.
Farſi Religioſo di San Franceſco] Franciſcani Ordinis Religione obſtringi.
Reliquie de' Santi] Sacræ Reliquiæ.
Remaſticare, maſticare di nuouo] remando, dis.
Remaſure, auanzature] Reliquiæ, arum.
Remaſuglie del paſto] reliquiæ coenarum.
Remedio] medicina, næ; g. f. remedium, g. n.

Remengo. Vedi vagabondo.
Reminiſcenza. Vedi ricordanza.
Remiſſione] venia, niæ. Vedi perdono.
Remiſurare] remetior, tiris.
remo, ſtromento nauale] remus, mi.
Sforzo di remo] impulſus remorum.
remoto, cioè lontano] liſunctus, ta, ctum.
remo, Città] hoc Durocottorum, ri.
remouere, tor via] remouco, ues, amoueo, abſtrahe.
remunerare. ricompenſare] remunero, ras, remuneror, aris. Beneficium reddo. Mutuum gratiam refero.
remuneratione] remuneratio, nis, viciſſitudo ſtudiorum, remuneratio officiorum.
rena, arena] hæc arena, næ.
rena. rognone] ren, nis.
renaglie, parabole] hæ ambages, gum.
rendere, reſtituire] reddo, dis, didi, reſtituo, tuis, tui, tutum.
render conto] reddere rationem.
render, conſignare le lettere] reddere literas.
render bene per male] malefactum beneſactis compenſare.
render il cambio, ricambiare] parem gratiam ferre, par pari referre, ouero par pro pari referre, come alcuni vogliono, remunero.
render lo ſpirito] animam affiare.
render buon odore] ſuauiter olere.
render honore] tribuere honorem.
render teſtimonio] teſtimonium dare, teſtimonium impartiri.
render il guiderdone. Vedi remunerare.
rendere, fruttare] ferre fructum, ferre fruges, præbere fructum.
render i ſuoi denari ad alcuno] repræſentare pecuniam alicui.
renderſi] deditionem facere, dedere ſe, dare in manus.
rendita, entrata, & vtile, che viene] Hic prouentus, tus, cenſus.
renditore, che rende, o reſtituiſce] præſtitor, tis.
renegare] abnego, gas.
renella] arenula, læ, g. f.
rengare in Conſiglio] Aſcendere in concionem.
renga, il luogo della renga] concio, nis, g. f.
reni, parti della ſchiena] renes, nium.
Hauer male alle rene] laborare ex renibus.
Renero, Caſtello di Schiauonia] Torone.
Renſo, tella ſottiliſſima] byſſus, byſſi.
Renunciare, rifiutare] repudio, dias, recuſo, ſas, ſaui, ſatum.
renunciare à fatto] fundituis repudiare.
renunciare l'officio] abdicare ſe à Magiſtratu, deponere magiſtratum.
renunciatione, renunciamento] renuntiatio, nis.
renoſo] arenoſus, ſa, ſum.
reo] reus, rei, ſons, tis. Culpæ reus, obnoxius.
reo di furto] furti reus. Et è locutione rara.
Farſi reo per vn' altro] pro alio ſe ſupponere reum.
repentinamente] repentè, de repentè. Vedi all' improuiſo.
repentino, ſubito] repentinus, na, num.
repetitore, ſotto maeſtro] ſubmagiſter, ſtri. Promagiſter, ſtri, hypodidaſcalus.
repettinato] repexus.
replica] iteratio, nis, vt iteratio verborum, geminatio, repetitio, redintegratio.
replicare, repetere] Itero, as, repeto, tis, redintegro, as.
replicare da capo] A capite repetere, A fronte repetere. Altè, & à capite repetere, ab vltimo repetere.
replicare da lontano] longè, altèque repetere.
repoſare] quieſco, ſcis.
repoſo] quies, tis, g. f.
reprendere] reprehendo, dis.
repertorio, inuentario] repertorium, g. n.
reprimere. Vedi raffrenare.
republica] Reſpublica, cæ, res communis. Vedi communità.
republica d' vna Terra] Reſpublica municipalis.
repromiſſione] reſtipulatio, nis, g. f.
repudiare] reſpuo, puis, repudio, as.
repudio, diuortio] repudium, g. n. repudiatio, g. f.
repugnante] aduerſarius, ria, rium, repugnans, tis. Vedi contrario.
repugnanza, contrarietà] repugnantia, tiæ, contentio, nis.
repugnare, eſſer contrario] repugno, gnas, aui, reſiſto, ſtis, aduerſor, aris.
repulſa, cioè ributtamento d' officio] repul-

Digitized by Google

pulsa, sæ, repudiatio à magistratu.
Repulsare] repello, lis, reijcio, cis, ci, ctum.
Repurgare] repurgo, as.
Riputare, stimare] æstimo, mas, ui, tum.
Riputare vno d'assai] aliquem magni facere. Magno æstimare aliquem.
reputarsi da più de gli altri] præponere se alijs.
reputatione] existimatio, nis, dignitas, tis.
Offendere la riputatione] violare existimationem † nomen debilitare.
requie] requies, quiei.
requisitione. Vedi dimanda,
A mia requisitione] rogatu meo, tuo, &c.
rescuotere denari per via di cambio] Exigere pecuniam ex permutatione.
rescuotere i debiti] exigere nomina, appellare nomina. Vedi debito.
rescuotitore di denari] coactor pecuniæ.
rescuotimento di crediti] exactio nominum.
rescriuere] rescribo, bis.
resegna de' Soldati, ò di popolo] lustratio, nis.
resignare, far la rassegna] Lustro, stras, recenseo, ses.
residenza] Assiduitas, tatis. Assiduitas quotidiana. Opera quotidiana.
Far la residenza nella Chiesa] præbere assiduitatem Ecclesiæ, Assiduus Ecclesiæ.
ressidente] assiduus, dua, duum, assiduus, & quotidianus.
residuo, restante] reliquus, a, um, residuus, dua, duum.
residuo di denari] reliqua pecunia, residuæ pecuniæ.
rescuotere] exigo, gis, gi, ctum.
residuo, Città] Debortus, ti.
resistere] resisto, stis, stiti. Obsisto, stis, stiti, repugno, as, aui.
resistenza] repugnantia, tiæ. Contentio, is, pugna, æ.
resolutamente] certè, certò.
respettoso] pudens, tis, g. n.
respingere, spingere indietro] repello, lis, retrudo, dis.
respirare, refiattare] respiro, as, aui, tum, ducere spiritum. Anhelo, as, aui.
respiratione] respiratio, nis.
respondere. Vedi rispondere.

Resta, filza di cipolle, ò fichi] restis, stis.
Restante. Vedi residuo.
Restare, rimanere] remaneo, es, si, sum, resto, stas, stiti, resido, des, di. Consisto, stis, stiti.
Restare, cessare] desino, nis, siui, tum, desisto, stis, stiti, cesso, sas, ui, tum.
restar prigione] venire in manum prætoris.
restare, fermarsi in qualche luogo] Subsistere in aliquo loco.
restinguere, ammorzare] restinguo, guis, xi, ctum.
restinguere il fuoco] restinguere incendium, ignem.
restio, come di cauallo] reses, sidis.
resto, il restante] reliquus, a, um, Cic.
restituire] restituo, is.
restituito] restitutus, a, um, receptus.
restituito in gratia] reconciliatus.
restintione, ammorzamento] restinctio, nis.
restoppia, storpia] stipula, læ, g. f.
restringere] restringo, gis.
resuscitare] reuiuisco, scis, à mortuis excito. Ad vitam reuoco.
retardare] moror, is, remoror, ris, Cunctor, aris.
rete] rete, tis, g. n.
rete di gran buchi] rete grandi macula, Col. rete, tis.
rete da pigliar fiere] Plagæ, rum.
rete da pescare] rete piscarium.
rete che stà col suro sopra l'acqua] tragola, læ.
Fatto à modo di rete] reticulatus, ta, tum.
Maestro di rete] reticularius, rij.
reticella] reticulum, li, g. n.
rettimo, Città] hæc rethma, mæ.
retoloris, popoli di Francia] Essui.
retrocamera] conclaue, uis, g. n.
retroso, fastidioso] morosus, sa, sum, difficilis, & morosus. Importunus, na, num.
retrosamente] morosè, importunè.
retrosità] morositas, tis, g. f.
rethore, che insegna rethorica] rethor, is, rethoricus doctor, magister declarandi. Dicendi artifex.
rethorica arte del parlar bene] rethorica, cæ, ars rethorica.
Precetti, ò cose di rethorica] rethorica,

Digitized by Google

orum, gen. neut.

Rethoricamente] rethoricè, rethorico morè. Splendidè, Ornatè, Copiosè.

Rettore Gouernatore] rector, is, rector, & moderator, custos, gubernatorque Reipublicæ præfectus.

Rettore delle cose publiche] rector rerum publicarum. Cic.

Reuelare] patefacio, cis, ci, ctum, Indico, cas, aui, tum. Indicium do. Aperio, is, ui, tum.

Reuelatione] patefactio, nis.

Reuelato] patefactus, cta, ctum. Apertus, ta, tum, patefactus inditijs.

Reuelare la congiura] patefacere coniurationem, Cic. producere coniurationem.

Reuendere] reuendo, dis.

Reuenditore] propola, læ.

Reuerdire] reuirescо, scis.

Reuisione] recensio, nis g. f.

Reuerendo] venerabilis. le, honore dignus.

Reuma, catarro] grauedo, nis.

Reumatico, cataroso] Grauedinosus, sa, sum.

Reuocabile] reuocabilis; le, Adiect.

Rezet, Città di Persia] Dodomana.

Rezo, Città di Toscana] Aretium, tij.

Rezo, Città di Lombardia] regium Lepidi, regium Lepidium.

Rezo, Città di Calabria] regium Iulium.

Rhenez, popoli di Francia] rhedones.

Rhies, popoli Grisoni] rhæti.

Rheijn] medium ostium rheni.

Rhoa, Città] Edessa, sæ.

R I

Riamare] redamo, mas. Mà Ci. non l'hà per buono, amore amori respondere.

Riardere] reardesco, scis.

Riassumere, ripigliare] Assumo, mis, psi, ptum; repeto, tis, tij, tum.

Riassumere da principio] A capite repetere. Altè, & longè repetere.

Riassunto] repetitus, ta, tum, vt oratio longe repetita.

Riassunto eternamente] Ab omni æternitate repetitus.

Riauolo, instromento da tirar la bragia, ò altra cosa dal forno] rutabulum, li.

Ribalderia, scelleraggine] flagitium, tij, scelus, ris, facinus nefarium, nequitia, tiæ.

Ribaldo, ribaldone] conscelleratus, ta, tum, Nefarius, a, um. Improbus, ba, bum.

Ribaldello] impróbulus.

Ribalzo] saltus secundus.

Ribaltare la naue] Euertere nauim.

Richiamar dalbando] reuocare ab exilio.

Ributtare] reijcio, cis, ci, ctum, propulso, sas, aui, tum, repello, lis, li, pulsum.

Ribattere, ripercotere] repercutio, tis, ssi, ssum.

Ribattuto] reflectus, cta, ctum, Cic.

Ribellarsi] decisco, scis, sciui. Deficio, cis, feci, alienare se, mà non è in vso appresso de' buoni scrittori, retrahor, ris.

† Ribellarsi dal Capitano] deficere à duce.

† Ribellarsi contro la Città] descisсere à ciuitate. Descisсere à vita, disse Cic. esser come dire nemico di se stesso.

Ribellato] alienatus, ta, tum; abalienatus, ta, tum.

Ribellione] abalienatio, nis; defectio, nis, alienatio, disiunctio, perduellio, nis.

Ribello] perduellis. Hostis patriæ.

Ribombare, resonare] reſono, nas, naui, natum, personо, as, percrepo, pas, pui, ptum.

Ribombante] resonans, tis. Vt theatrum resonans.

Ribombo, suono] sonitus, tus.

Ribombo di tromba] sonitus tubæ. (nis.

Ribombo di parole] sonitus verborum ina-

Ribombo d'api] bombus, bi.

Ributtare. Vedi ribattere.

Ributtare il nemico] hostem, vel inimicorum impetum propulsare, repellere.

Ricadere] recido, dis.

Ricadere] d'allegrezza in dolore. Ex lætitia recidere in luctum.

Ricadere ammalato] recidere in morbum.

Ricaduta] offensio, nis.

Ricalcitrare, tirar dei calci] recalcitro, as, aui, tum, calcibus petere, calcibus percutere.

Ricamare] acu pingere, opus varium acu contexere.

Ricamato] acu pictus, a, um, opus acu variè contextum.

Ricamatore] plumarius, ij, segmentarius.

Ricamo] opus acu pictum.

Ricambiare] remunerari aliquem officijs. Mutuam gratiam referre, pare gratiam referre. Mutuis officijs respondere.

Ricantare] recino, nis, Virg.

Ricascare. Vedi ricadere.

Ricchezze] diuitiæ, rum, opulentia, tiæ,

Am-

Digitized by Google

Amplæ fortunæ † opes, & copiæ, fortunæ, ac copiæ][Summa inopia.
Ricchezza da Rè] Gaza regia, regiæ opes, regum bona.
Riccia, Terra vicina à Roma] Aricia, ciæ.
Dalla riccia] Aricinus, na, num.
Riccio, animale] herinaceus, cei.
Riccio, cioè che hà gli capelli ricci] Crispus, pa, pum, Cincinnatus, ta, tum, Cic. † Calamistratus.
Ricco][locuples, tis, g. m. Opulentus, ta, tum, diues, tis, diuitijs affluens, copiosus, & diues, † pecuniosus.
Ricchissimo] ditissimus, ma, mum, opulentissimus, ma, mum, opibus circumfluens, † opibus, & copijs præditus, Omni copiarum genere abundans, Cui amplissimæ fortunæ sunt, Pecuniæ princeps, benè nummatus.
Ricercare, richiedere] peto, tis, tij, tum, postulo, as, ui, tum, posco, scis, popoſci.
Ricercare instantemente] flagito, tas, taui, tum, posco, atque efflagito, contendo ab aliquo.
Ricercare, inuestigare] quæro, ris siui, tum. Exquiro, ris, siui, tum Quæro, & perconctor.
Ricercare, comportare] fero, fers, tuli, latum. Vt natura fert, ætas fert.
Ricercare seruigi da qualcuno] desiderare officia ab aliquo.
Ricercata nel sonare] præludium, dij, g. n.
Ricettare, albergare] Excipio hospitio, hospitio accipio.
Ricettare vilmente, da contadino] Hospitio agresti accipere.
Ricetto di sporcitie] sterquilinium, nij, g. n.
Ricetto] receptaculum, li perfugium, ij, g. n.
Ricettatore] receptator, ris. Vt locus latronum receptator.
Riceuere] percipio, pis, pi, ptum, Excipio, pis, pi, ptum. Suscipio, pis, pi, ptum.
Riceuere lettere] accipere litteras. Et non si dice recipere litteras.
Riceuere nuoue] accipere nuncium.
Riceuere cortesia] accipere humanitatem.
Riceuer danno. Vedi danno.
Riceuere disagio. Vedi disagio.
Riceuere due mani di lettere] accipere binas litteras, ouero duas Epistolas.
Riceuere ferita] accipere vulnus.
Riceuere beneficij. Vedi beneficij.
Riceuer lettere d'vn'istesso tenore] accipere litteras eodem exemplo.
Riceuer la rotta] accipere cladem.
Riceuer dishonore] accipere dedecus.
Riceuitore] receptor, tis.
Riceuitrice] receptrix, cis.
Riceuuto] acceptus, pta, ptum.
Metter riceuuto] referre receptum, ouero in receptum.
Libro di riceuute] accepti tabulæ.
Riceuuto per Cittadino] In Ciuitate adscriptus. In ciuitatem susceptus, Cic. In Ciuitatem receptus, Cic. ciuitate donatus.
Richiamare, chiamare di nuouo] reuoco, as, aui, tum. recipio, & reuoco.
Richiamare, chiamare, à ragione, citare] vocare in ius, vocare in iudicium.
Richiedere] peto, tis, postulo, efflagito, Cic.
Richiedere, chiamare à corte] vocare in ius Cic.
Richiedere, esser conueniente] conuenit.
Richiesta. Vedi supplica.
Ricognitione] cognitio, nis, g. f. & agnitio.
Ricogliere] Colligo, is.
Ricolta di grano] messis, sis.
Ricolta d'Oliue] Oliuatio.
Ricompensare] remunero, as, aui. tum.
Ricompensa] remuneratio, nis, gratia, vicissitudo officiorum.
Ricominciare. Vedi cominciare.
Ricompra] redemptio, nis. Vedi riscatto.
Ricomprare] redimo, mis, mi, tum. Vedi riscattare.
Ricomprato] redemptus, ta, tum.
Rinonciare] instauro ras. Vedi racconciare.
Riconciliare] placo, as, reconcilio, as.
Riconciliatione] reconciliatio, nis, g. f.
Riconciliatore] reconciliator, ris, ge. m.
Riconciliatrice] reconciliatrix, cis, g. f.
Ricondurre] reduco, cis.
Ricongiungere in amore] reconcilio, as.
Riconoscenza. Vedi ricordanza.
Riconoscimento, ricompensa] remuneratio
Riconoscer i soldati] Lustrare exercitum. Vedi far la mostra.
Ricontare. Vedi raccontare.
Ricopiare] exscribo, bis, psi, ptum.
Ricoprire. Vedi coprire.
Ricordanza] memoria, riæ, recordatio, nis.
Ricordare ad alcuno] in memoriam redigere alicui.
Ricordarsi] memini, nisti. Commemini, nisti, recordor, ris, tus, sum, reminiscor, me-

memoria teneo. Vedi memoria.
Ricordatione. Vedi ricordanza.
Ricordeuole] memor, ris, g. m.
Degno di ricordo] memorabilis, le; commemorabilis, le, memorandus, da, dum, memoria dignus, Cic.
Ricordo, auertimento] monitum, ti. Monitio, nis, Monitus, tus, Mà si troua solamente nell' ablatiuo, Vt fortunæ monitus.
ricorrere, dimandar soccorso] perfugere ad aliquem, confugere ad aliquem, confugere ad opem alicuius, Opes ab aliquo petere.
ricorso] perfugium, gij, perfugium, & præsidium.
ricorrere. Vedi ritornare.
ricotta] caseus secundus.
ricotto di nnouo] recoctus, ta, ctum.
ricreare ristorare] recreo, as, reficio, cis, afflictum erigere, perditum recreare.
ricreare] relaxare animum, Dare se iucunditati.
ricreatione] relaxatio animi, contentio animi, remissio animi.
Per ricreatione, per spasso] animi causa.
ricreato] creatus, a, um, restitutus, a, um.
ricreato, ouero rihauuto della ferita] Ex vulnere recreatus, Cic.
rincrescere] tedet, bat, pertæsum est, piget, bat, guit.
ricrescere, crescere] cresco, scis, cui. Decresco, Augesco, scis. Vedi crescere.
ricuperabile] recuperatitius, tia, tium.
ricuperare] recupero, as, ui, tum.
ricuperare il suo] recuperare ius suum, recuperare res suas.
ricuperare il perduto] recuperare amissa.
ricuperamento] recuperatio, nis.
ricusamento, ricusatione] recusatio.
ricusare, ò rifiutare] recuso, sas, sui, atum, recuso, & abnuo.
ricusare vn' officio] defugere munus, Cic.
ricusare, d' obedire qualch' vno] defugere auctoritatem alicuius.
ricusare il conuitto] defugere conuiuium.
ricusare i doni] aspernari munera.
ricusare l' officio del commissario de i grani] aspernari rei frumentariæ munus, vel administrationem.
ricusare la pratica di qualcuno] Aspernari, & respuere hominem.
Ricusare, rifiutare la moglie] repudio, as, ui, tum.
Ricusare il partito honesto] conditionem æquissimam repudiare, Cic.
Ricusare à fatto] funditùs repudiare.
ricusare i prieghi, non volere essaudire] repudiare preces alicuius.
ridda cioè ballo intorno] chorea in orbem ducta.
riso, risaglia] risus, sus, g. m. risio, nis, g. f.
riso dissoluto] cachinnus, ni, g. m. cachinnatio, nis, g. f.
ridere, risare] rideo, des, si, sum. Edere risus.
ridere immoderatamente] cachinnor, aris, ouero cacchinno, nas, nani, tum, Edere risus miros.
Far ridere] commouere risum, Commouere cachinnationem, Concitare risum, Edere risus.
Far ridere di se] Tradere de se risum.
Chi ride sempre] ridibundus, a, um, Plaut.
ridicolo, cioè molto galante da ridere] ridiculum, li, g. n. ridiculè dictum, ridicularia, Vt ridicularia fundere.
ridiculo cosa da far ridere] ridiculus, la, lum, Vt ridiculum caput, Ter. rediculares, ria, rium.
Chi ride, ò befeggia] risor, ris, irrisor, ris.
ridere, ò befeggiarsi d' alcuno] ridere aliquem, aut de aliquo.
Morire di riso] corruere risu. Cic.
ridicolosamente] ridiculè. Vt ridiculè dictum.
ridicoloso] ridiculosus, sa, sum.
ridere, riferire] refero, fers, tuli, latum. defero, fers, renuncio, as.
ridomandare, domandare indietro] reposco, scis, repeto, tis.
ridomandare i conti] reposcere rationem, repetere rationem.
ridomandatore] repetitor, ris.
ridonare] redono, nas.
ridotto, raunanza di più persone] conuentus, tus. Frequentia, Cœtus.
ridotto di meretrici] conuentus meretricius, Cic.
Far ridotto] agere celebrare, facere conuentum. Habere conuentum, Cic.
ridotto à pericolo] in discrimen adductus.
ridotto allo stretto] in angustum adductus.
ridotto, albergo] hospitium, tij, g. n.

Digitized by Google

Ridurre in vno, insieme] in vnum congregare, colligere in vnum locum, cogere in vnum.
Riduce] reduco, cis.
ridurre à memoria] redigere in memoriam.
ridurre, richiamare dall' essilio] reuocare de exilio, reuocare ab exilio.
ridur in gratia] reducere in gratiam, Cic.
ridurre la cosa in breuità] breui complecti rem, in pauca conferre.
ridurre à niente] Ad nihil reducere; In nihilum reducere.
† ridurs si sotto la protettione di qualch'vno] aliquem patronum sibi adoptare.
† Ridursi in vna Prouincia] Appetere Prouinciam.
ridursi à tale luogo] In eum locum deduci. Eò deduci, Eò deuenire, In eas angustias conijci.
ridutto, giuoco de' dadi] domus aleatoria, domus aleatoribus apertissima, domus patens, atque adeò exposita aleis.
riempir, empir di nuouo] repleo, ples, eui, tum.
riempirsi di contentezza] gaudio impleri.
riempito] repletus, ta, tum, Adiect. Vt repleta templa.
rieti, Città d' Vmbria] Reate, tis.
Di Rieti] Reatinus, na, num.
rientrare, entrare di nuouo] Ingredior, ris, sus, sum. Vedi entrare.
rifare, cioè far di nuouo] Instauro, as. Et non si dice restauro, renouo, uas, uaui, uatum, reficio, cis, feci, fectum, restituo, tuis, tui, tutum.
rifar le case, che minacciano ruina] reficere ædes vitium facientes.
rifare i danni] sarcire damna.
rifare la strada] minuire viam, Sternere viam. Vedi strada, rifarcio, cis, ui, tum.
rifare i letti] sternere lectos. Vedi letti.
rifare la vesta, racconciare] refarcire vestem.
rifar il tempo con la diligenza] sarcire vsuram temporis assiduitate, & diligentia.
rifare l'amicitia] reconciliare in gratiam.
rifatto] restitutus, ta, tum. Adiect. Instauratus, refectus.
riferire, raccontare] enarro, as, aui, atum, renuncio, as, aui, atum.
riferire qualche cosa in Consiglio] referre in Senatum.
Rifiatare, pigliare il fiato] respiro, ras, aui, tum, Ducere spiritum è Cœlo.
Rifare, ricreare] reficio, cis, recreo, as.
Rifigliare, far figliuoli di nuouo] fœtum, fœtus, fœtum.
rifiutare. Vedi ricusare.
rifiuto] repudium, dij, ge. n. repudiatio, tionis.
riflettere, riuerberare] repercutio, cutis, cussi, sum, reflecto, ctis, xi, xum, refocillare] refocillo, las.
rifondere] refundo, dis.
rifotmare] moderor, aris.
riformato] moderatus, ta, tum.
riforzare] reficio, cis.
riforzato] refectus, cta, ctum.
rifrescare] refrigero, ras.
rifrescato] refrigeratus, ta, tum, Vt calor refrigeratus.
refrigerio, cioè conforto] solatium, tij, g. n. fomentum, ti.
rifrigerij de' dolori] solatia, fomentaque dolorum.
refugio] perfugium, gij, g. n. Vedi ricorso.
rifugire] refugio, gis.
rihauersi dal male] confirmare se à morbo, recuperare valetudinem, conualescere, conualescere à morbo, reuocare vires.
rihauuto dal male] confirmatus, confirmatus à morbo.
rihabilitare] restituere in integrum.
riga] regula, læ, g. f. norma, æ, amussis, sis. riga ouero linea del Libro, è della lettera] versus, g. m. versiculus è meglio.
Verso per trauerso della lettera] transuersus epistolæ versiculus.
rigare, segnar la carta] signo, nas, ui, tum, imprimere versiculis paginam.
Carta rigata] charta signata.
rigare il terreno. Vedi adacquare.
rigidamente, seueramente] seuerè, acerbè, grauiter, Aduerb.
rigidezza] asperitas, tis, acerba seueritas, duritas, tis, tristitia, tiæ, g. f.
rigido] rigidus, da, dum, durus, a, um.
rigore. Vedi seuerità.
riguardare, guardare] aspicio, cis, xi, ctum, cerno, nis, crenere oculis, video, des, di, sum, conspicio, cis, xi, ctum, aspecto, as, aui, tum, Intueor, ris, oculos in aliquem conijcio. Vedi occhio.
riguardare la Comedia, stare à vedere] spec-

Digitized by Google

ſpectare comœdiam, ſpectare fabulam.
Riguardamento, riguardo] inſpectio, nis. Oculorum obtutus, conjectus.
Riguardare] inſpectans, tis. ſpector, ris.
Riguardare, conſiderare] animaduerto, tis.
Riguardare, cioè hauer riſpetto] habere rationem alicuius rei, Ducere rationem, reſpicio, cis.
Chi hà riſpetto] reſpiciens, tis, Vt reſpiciens Patriam. Cic.
Riguardeuole, honoreuole] ſpectatus, ta, tum. Adiect. Vt ſpectatus Vir.
Riguardo, riſpetto] ratio, nis. g. f.
Hauer riſpetto al ſuo commodo] ſui commodi rationem ducere. Cic.
Rihauere] redhibeo, bes.
Rihauere alcuno, cioè reſuſcitarlo] reddere animam alicui. Ter.
Rihauerſi] conualeo, les.
Rilaſſare, laſſare] relinquo, quis, qui, tum, miſſum facio. Vedi laſſare.
Rilaſſatione, recreatione d'animo] relaxatio, nis, g. f. remiſſio animi.
Rilauare, lauare di nuouo] reluo, is, ui, relauo, as.
Rileggere, leggere di nuouo] relego, gis.
Rileuare, importare] intereſt, erat, fuit, refert, bat; Et ſi dice multum intereſt, & multi intereſt.
Rileuo, importanza] pondus, ris, ge. n. momentum, ti. Vt res magni momenti.
Rileuo importanza di beneficij] momentum officiorum.
Rileuo, cioè figura di rileuo] imago eminens, Simulacrum, cri.
Rilucente, riſplendente] nitidus, da, dum, Adiect. Nitens, tis][horridus, da, dum.
Rilucere, riſplendente] niteo, tes, tui][ſqualeo, Niteſco, ſcis, ſplendeo, des, dui.
Rima in fin del verſo volgare] Rythmus, ge. ma. numerus, ri, Modus, & numerus. Cic. concluſio in numerum.
Fuor di numero] extra numerum.
Compoſto in Rima] Oratio aſtricta numerorum moderatione, & ſyllabarum.
Rimandare, mandare in dietro] remitto, tis, ſi, ſum.
Rimanente] reliquus, qua, quum, Adiect.
Del rimanente] quod reliquum eſt, quod reſtat, quod extremum eſt, quod ſupereſt.
Rimanere] remaneo, es. Vedi reſtare.
Rimanere priuo di figliuoli] Amittere Liberos. Orbus eſſe liberorum.
Rimaner priua la Città di buoni Gentil' huomini] Orbam eſſe ab Optimatibus Ciuitatem.
Riman con Dio] vale, vale, & ſalue, Ter.
Rimaritare, maritar di nuouo] iterum collocare filiam, Iterum dare nuptui.
Rimaritarſi] iterum nubere, Secundas nuptias contrahere, Tranſire ad ſecundas nuptias, I. C.
Rimaſuglie del mangiare, coſe, che reſtano di tauola] hæc analecta, ctorum, n. pl.
Rimaſticamento] ruminatio, nis, g. f.
Rimaſticare] rumino as.
Rimbambire] repueraſco, ſcis, Cic. repueraſcere ex ætate. Iterum puerum fieri.
Rimbeccare, ribattere] repello, lis, li][propello, lis, li.
Rimbombare] boo, as, mugio, gis.
Rimbombo] bombus, bi, g. m.
Riburtare i teſtimoni] refutare, refellere teſtes.
Rigiſtro] anniuerſaria, um, g. n. Commentarius, rij, g. m. Tabulæ, rum.
Rimediare, prouedere] Conſulo, lis, lui, tum, proſpicio, cis, xi, ctum, prouideo, des, di, ſum.
Rimediare à i biſogni] rationibus proſpicere, & conſulere.
Rimediarà i pericoli] conſulere periculis, Cic. occurro, ris. Obuiam eo.
Rimedio] remedium, dij, g. n. remedium, & alleuiamentum.
Rimedio buono] remedium ſalutare.
Rimedi contra il veleno] Antidotus, ti. Pl. Alexipharmacum.
Rimedio purgatiuo] medicamentum cathartichum, Celſ.
Rimedio, che fà vrinare] medicamentum diureticum.
Rimedio, che addolciſce i dolori] medicamentum anodynum.
Rimaner d'accordo fin' ad vn quattrino] conuenire ad nummum.
Rimemoranza] recordatio, nis. g. f.
Rimembrare, ricordare] recordor, ris, reminiſcor, ris, memoria teneo.
Rimenare] reduco, cis, retraho, his.
Rimeritare alcuno. Vedi remunerare.
Rimeſcolamento] confuſio, nis, perturbatio, nis, perturbatio, & confuſio.

Ri-

Rimeſcolato] permiſtus, ſta, ſtum. Admiſtus, & non dice commiſtus.

Rimeſcolare] commiſceo, ſces, ſcui, permiſceo, ſces, ſcui.

Rimeſſamente, piaceuolmente] remiſsè, leniter, & remiſsè.

Rimeſſo, piaceuole] remiſſus, lenis.

Rimeſſione, remiſſione, perdono] venia, niæ, g. f. remiſſio, nis.

Rimettere, reponere] repono, nis, ſuis, ſitum, colloco, as, aui, tum.

Rimettere i frutti] condere, riponere fructus. Cic.

Rimettere al Catalogo de' Santi] reponere in numerum Sanctorum, in numero Sanctorum, in Sanctos, in Sanctis.

Rimettere denari in camera] referre pecuniam in ærarium.

Rimettere in pace] reſtituere in gratiam.

Rimetterſi, ò ridurſi à ſtudiare] redire ad ſtudia litterarum, referre ſe ad ſtudia, ferre animum ad ſtudia litterarum.

Rimetterſi, rihauerſi del male] reuocare vires.

Rimettere l' ingiurie] ignoſco, ſcis, ui, ignotum.

Rimettere il debito] crimen alicui condonare.

† Rimettere parte del debito à qualcuno] aliquantulum æris alieni alicui relinquere.

† Rimettere le ſue ragioni all' altrui fede] ius ſuum in alterius fide deponere.

Rimettere la pena] remittere alicui, & condonare ſupplicium.

Rimettere la cauſa à qualcuno] reijcere cauſam ad aliquem.

Rimetterſi alle mani d'alcuno] tradere ſe alicui.

Rimettere alcuno nel ſuo luogo] reſtituere aliquem in integrum.

Rimettere in ordine l'eſſercito] aciem inſtruere.

Rimini, Città di Romagna] ariminum, ni.

Rimirare. Vedi guardare, vedere.

Rimiſurare] remotior, tiris.

Rimondare, ſcorzare] decortico, cas, caui, catum, corticem detraho, denudare cortice arborem][obducere.

Rimondo, ſcorzato] decorticatus, ta, tum.

Rimontare] iterum aſcendo.

Rimorchiare la naue] nauem remis propello.

Rimordere, affliggere] crucio, as, ui, tum. Morderi conſcientia.

Rimorſo di conſcienza] conſcientiæ cruciatus, conſcientiæ pondus, conſcientiæ angor.

Rimoto, lontano] longinquus, qua, quum, diſtans, tis, diſiunctus, cta, ctum.

Rimoto, cioè ſolitario luogo] locus remotus. Cic. locus atbitris remotus.

Rimouimento] remotio, nis, vt remotio criminis, depulſio, nis.

Rimouere, leuar via] remoueo, es, ui, tum, vt remouere præſidia.

Rimouerſi, leuarſi dall' amicitia di qualcuno] remouere ab amicitia alicuius.

Rimouerſi da qualche impreſa] remouere ſe ab aliquo negotio.

Rimouerſi, leuarſi da' faſtidij] abducere, aduocare animum à ſolicitudinibus.

Rimouerſi dal magiſtrato] magiſtratu abdicare ſe.

Rimouerſi di opinione] deijci à ſententia; dimoueri à propoſito.

Rimpalmare le naui] vngere naues.

Rimpetto, dirimpetto] è regione, è conſpectu, ex altera parte, contra.

Rimprouerare, rinfacciare] exprobro, as, aui, tum. Ter.

Rimprouero] exprobatio, nis. Ter.

Rimuggiare, muggire come i buoi] mugio; is, ui, tum, remugio, is, ui, tum.

Rimunerare] remuneror, aris.

Rimuneratione] remuneratio, nis, g. f.

Rimurchiare] remulco, cas.

Rinaſcere] renaſcor, ris, tus ſum, renouor, ris, tus, ſum. Denuo naſcor.

Rinato] renatus, a, um, vt bellum renatum.

Rinauigare] nauigo, gas, aui, tum. Cic.

Ricalzare] coerceo, ces, cui.

Rinchiare, torcere la bocca] tingo, gis, xi, ctum.

Rinchiudere, ſerrare] includo, dis, ſi, ſum. claudo, dis, ſi, ſum. Intercludo, cludis, ſi, ſum.

Rinchiudere i paſſi] claudere aditum, intercludere vias, intercludere aditum ad aliquem locum.

Rinchiuſo, riſerrato] incluſus, a, um, concluſus, ſa, ſum, clauſus, ſa, ſum.

Rinchiudimento] incluſio, nis, ge. fe. Obſeſſio,

Digitized by Google

seſſio, nis.
Rincontro] conuerſus.
Rincuorare, far animo] excitare, confirmare, animare aliquem. Animos alicui addere.
Rincreſcere alcuno] afficere aliquem moleſtia, facesſere alicui moleſtiam, exhibere moleſtiam.
rincreſcere ad alcuno] tædet, ebat, pertæſum eſt.
rincreſceuole, noioſo] importunus, na, num. Moleſtus, ſta, ſtum.
rincreſcimento] faſtidium, dij. g. n.
rincreſcimento d' aſcoltare] faſtidium audiendi.
rincreſpare] criſpo, pas.
rinculcamento] recuſſus, ſus, g. m.
rinculcarſi] retrogredio, is, retroeo, is.
rinfacciamento] exprobratio, nis. Ter.
rinfacciare] exprobro, bras, obijcio, opprobrio afficio.
rinfacciatore] exprobator, ris, imputator, ris.
rinfermarſi, caſcare ammalato] incidere in morbum. Vedi ammalarſi.
rinforzare] roboro, as, aui, tum.
rinforzare i ſoldati] integros milites feſſis ſubmittere.
rinforzarſi] vires recuperare.
rinfreſcare] refrigero; as, aui, tum.
rinfreſcamento] refrigeratio, nis, g. f.
rinfreſcatoio] refrigeratorius, ia, ium.
Il vaſo rinfreſcatoio] frigidarius, rij.
ringhiare, rinchiare, torcere la bocca come sdegnato] ringo, gis, ringor, is.
ringiouenire] Repubeſco, ſcis, bui.
ringratiamento] gratiarum actio.
ringratiare] gratias ago, ouero grãtias, ouero gratiam habeo.
ringratiare di coſa per coſa] in ſingulas res gratias ago.
rinonciare] recuſo, ſas, renuncio, as.
rinonciamento di Magiſtrato] abdicatio, nis, g. f.
rinotrire] refoueo, ues.
rinouare, reintegrare] inſtauro, as, aui, tum. Reſtituo, tuis, tui, tutum. Redintegro, as, ui, tum. Renouo, as, aui, tum.
rinouata guerra] bellum renouatum, redintegratum.
rinouatione, riſtoro] inſtauratio, nis, g. f. Renouatio, nis, vt renouatio mundi, Cic.
Rinouamento] Renouatio, nis, g. f.
Rinouatore, reſtauratore] inſtaurator, ris, Reſtitutor, ris, vt reſtitutor ædium Sacrarum; Ne i marmi antichi.
Rinouare il dolore] refricare dolorem. Vedi dolore. Suſcitare dolorem.
rinouare la guerra] redintegrare bellum.
rinouare le piaghe] vulneribus manus offerre, refricare vulnus.
rinouellare, cioè rigermogliare] renouello, as. aui, tum, vt arbor renouellata.
rinouellamento d' amore] inſtauratio amoris.
riſanire, cioè tornare in ſe] reſipiſco, ſcis, redire in ſe, redire ad ſanitatem, ſeſe colligere.
reintenerire, amollire bene] remollio, lis.
rintuzzare, ribattere] retundo, dis, di, ſum, obtundo, dis, di, ſum.
rintuzzare] obtuſus, ſa, ſum, retuſus, ſa, ſum. Ingegno rintuzzato, groſſo] ingenium rude. Ingenium retuſum, obtuſum.
rinualerſi, rihauerſi] conualeſco, ſcis.
rinuerdire] reuireſco, ſcis, rui. Col.
rinuigorire] vegeto, tas, aui, tum.
rinuoltare] inuolno, uis, ui, tum; reuolno, uis, ui, tum.
rinuoltandoſi ſotto ſopra] ſubter, ſupraque reuolens ſeſe.
rio, ramo d'acqua] riuus, ui, riuulus, li.
rio tirato dal fonte] riuulus accerſitus, & deductus ab ipſo capite.
rio di henares] Carrace, Ariaca.
rio, cioè triſto] malus, la, lum. Improbus, ba, bum. Vedi ribaldo.
riobarbaro] Rhabarbarum, ri.
ripa, riua] Ripa, pæ. Et è propriamente de' fiumi, ripula, læ.
ripa verde] viridis, & opaca ripa.
Fuori della riua del fiume] extra ripas defluentis fluuij.
ripa d'Oſtia Golfo del Mare della Morea] Corinthiacus ſinus. Aloyonium mare.
ripa Maranci, Caſtello di Toſcana] Morantium, tij, g. n.
riparare, cioè rimediare] proſpicio, cis, xi, ctum, conſulo, lis, lui, tum.
riparare, cioè rifare] reficio, cis.
riparatore] reparator, ris, g. m.
riparlare] iterum loquor, queris.
riparo] ſalus, tis. Remedium, g. n.
riparo, difeſa] propugnaculum, li, g. n. re-

pu-

Digitized by Google

pugnatiò, nis, gen. fem.
Riparo, cioè baſtione] vallum, li, g. n. Agger, is, g. m.
Ripari di fiumi] agger, ris, ſeptum, pti.
riparo per pigliar peſci] excipulæ, larum.
ripace, Città] hæc Arucia, ciæ, g. f.
ripenſare] reputo, tas, animo agito, cogito, tas.
ripenſare bene] rectè reputare, rectè præ reputare.
ripercuotere] repercutio, tis.
ripercoſſa] repercuſſus, us, repercuſſio, nis.
ripercoſſo] repercuſſus, ſa, ſum.
ripeſcare, peſcare di nuouo] expiſcor, ris, atus, ſum.
ripetere, replicare] repeto, tis, vt præterita repetere.
ripetitione, replicatione] repetitio, nis, iteratio, nis.
ripezzare, racconciare] ſarcio, cis, ui, tum, reſarcio, is.
ripezzare la veſte] reſarcire veſtem.
ripezzatore di panni] ſarcinator, is, g. m.
ripezzatore di ſcarpe, ciauatino] cerdo, nis, g. m. veteramentarius ſutor.
ripezzatrice, ripezzaruola] ſarcinatrix, cis, g. f.
ripezzato] interpolus, la, lum, interpolis, le, g. om.
ripiantare, riſeminare] reſero, is, eui, tum.
ripiegare] reflecto, tis.
ripiegato] reflexus, xa, xum. Incuruus, ua, uum.
ripieno] refertus, ta, tum. Defectus, ta, tum, vt forum defertus, piazza piena.
ripigliar l'animo, lena] ſumere animum, & ſpiritum. Cæſ. recipere animum. Ter.
ripigliar forze] reuocare vires, recuperare valetudinem. Vedi rihauerſi.
riplicare] repeto, tis.
ripolire] repolio, lis.
riporre] repono, nis. Vedi rimettere.
riportare vtile] ferre fructum.
riportare honore] reportare decus, reportare laudem à cunctis.
riportare amore] reportare beneuolentiam.
riportare vittoria] reportare victoriam.
riportare, ridurre] reporto, tas, tani, tatum. Reduco, cis, xi, ctum. Reueho, is, xi, ctum.
riportato] reportatus, ta, tum, reuectus, ta, ctum.
Riportarſi à quello, che alcuno vuole] conformare ſe ad alicuius voluntatem.
Ripoſare] quieſco, ſcis, acquieſco, & conquieſco,
ripoſitorio, ſalnarobba] repoſitorium, rij.
ripoſo] quies, tis, g. f.
ripoſatamente] quietè, tranquillè. Adu.
ripoſtiero, diſpenſatore] cellarius, rij. g. m.
ripoſto, ſalua robba] cella penuaria.
ripoſto di vino] cella vinaria.
ripoſto d' oglio] cella olearia.
ripoſto di mele] cella mellaria.
ripregare] iterum rogo, gas. Obſecro.
riprendere] reprehendo, dis, di, ſum. Arguo, gis. Obiurgo, gas.
riprenditore, reprenſore] hic obiurgator, reprehenſor, is.
riprenſione] obiurgatio, nis, gc. f. & reprehenſio.
ripreſo] admonitus, ta, tum. Cic. reprehenſus, ſa, ſum.
ripromettere] ſtipulor, laris, repromitto, tis.
riprouare, prouare di nuouo] experior.
ripudiare] repudio, dias, aui, tum.
ripudio] repudium, dij, g. n.
ripugnantia] repugnantia, tiæ, g. f.
ripugnante] contrarius, a, um, repugnans.
ripugnantemente] repugnanter.
ripungnare] repugno, as. Obſiſto, tis, aduerſor, ris.
ripullulare, germinare di nuouo] repullulo, las.
ripulſa] repulſa, ſæ, g. f. obiectio, nis, g. f.
ripulſare] repudio, dias, reijcio, cis, repello, lis.
riputare. Vedi reputare.
riputarſi] Aſſumo, mis. Arrogo, gas.
riputatione] dignitas, tis, g. f. ſplendor.
riſa, ò riſo mal ſurato] cachinnatio, nis, g. f.
riſagrare] reſacro, as.
riſaltare dietro] reſalto, tas.
riſalutare, reſalutare, tas.
riſaldare] ſolido, as, aui. tum.
riſanarſi, guarire] conualeſco, ſcis, recuperare valetudinem. Vedi rihauerſi.
riſapere, cioè ſapere coſa ſecreta] reſciſco, ſcis, ſciui, ſcitum.
riſca, ouero ſcaglia di peſce] ſquama, mæ.
riſcaldare ſcaldare] calefacio, cis, ci, ctum.
riſcaldarſi] caleſco, ſis.
riſcaldato] calefactus, cta, ctum.

RI-

Riſcattare, riſcuotere] redimo, mis, mi, ptum, recupero as, aui, atum.
Riſcatto, riſcuotimento] redemptio, is, g. f.
Riſchio, pericolo] hoc periculum, li.
Riſchiarire, far chiaro] clarifico, cas.
Riſchiarirſi] ſereno, nas.
Riſcriuere] reſcribo, bis, pſi, tum, per literas reſpondere.
Riſcriuere con colera] reſcribo ſubiratus.
Riſcuotere] redimo, mis.
Riſcuotere danari] exigere pecunias.
Riſcuotere i debiti] exigere nomina.
Riſcuotitore] exactor, ris, g. m. Cic.
Riſecco] aduſtus, ſta, tum.
Riſecare] reſeco, cas. Excido, is.
Riſedere] reſideo, des. Cic.
Riſegatura, ſegatura] ſectura, ræ, g. f.
Riſentirſi dell' ingiuria] infectari iniuriam, perſequi iniurias, vlciſci iniurias.
Reſedere, far la reſidenza della Chieſa] Manere in ſtatione paſtorali.
Riſerrare, rinchiudere] includo, dis, ſi, ſum.
Riſguardare. Vedi guardare.
Riſguardo. Vedi riſpetto.
Riſibile. Vedi ridere.
Riſimo, Città] riſinium, nij.
Riſipiglia, infirmità] Eriſipelas, atis.
Riſo] hic riſus, ſus.
Riſo ſmiſurato] chachinnus, ni.
Riſoluerſi di qualche coſa] ſtatuo, tuis, tui, tutum. Decerno, nis, creui, tum.
Riſolutamente] certè.
† Riſolutione] deliberatio, tionis. Conſultatio, onis. Conſilium, lij.
Riſoluto] certus, ta, tum. Adiect. Hò per riſoluto] certum habeo. Exploratum habeo. Certum eſt.
Riſonanza, conſonanza] concentus, tus.
Riſonare] perſonus, na, num.
Riſonare] reſono, nas.
Riſomigliare] comparo, ras, aui, tum, confero, fers, tuli, latum. Contentionem, comparationem facio.
Riſorbire] reſorbeo, bes.
Riſorgere di nuouo] riſurgo, gis, xi, ctum. reuiuiſco, is. Vedi riſuſcitare.
Riſouenire] memoria repeto.
Riſpargere] reſpargo, gis.
Riſparmiare] parco, cis, peperci.
Riſparmiare la ſpeſa] parcere ſumptui.
Attendere à riſparmiare] ſeruire rei familiari.

Riſparmieuole] parcus, ca, cum. Parcus, & tenax, prodigus, & luxuriosus. Frugalis, le.
Riſparmio] parſimonia, niæ, g. f. Frugalitas, tis, parſimonia, & diligentia.
Riſpettare, hauer riſpetto] habere rationem.
Riſpetto à i tempi] pro ratione temporum. Vti temporibus.
Per riſpetto tuo] cauſa tua, mea, tua, &c.
† Farò queſto per tuo riſpetto] hoc tibi dabo.
Per riſpetto dell'amicitia] cauſa neceſſitudinis.
Riſpetto, paragone] præ te, præ me. A riſpetto mio.
Riſpettoſamente, modeſtamente] verecundè, prudenter. Adu.
Portarſi riſpettoſamente] prudenter facere.
Riſpettoſo] verecundus, da, dum, pudens, tis.
Riſpirare] reſpiro, as, aui, tum.
Riſplendente] nitidus, da, dum. Adiect. nitens, & lucus. Vedi rilucente.
Riſplendere] colluceo, ces, xi, eluceo, ces, xi, niteo, es, niteſco, floreo, ſqualeo.
† Riſplendere per virtù] elucere, apparere, extare, eminere, excellere, vigere virtute.
Riſpondente] reſpondens, conſonans.
Riſponditore] hic reſponſor, is.
Riſpondere] reſpondeo, des, di ſum. Reſponſum do, Reſcribo, bis.
Riſpondere alle lettere ordinariamente] ordine litteris reſpondere.
Riſpondere al propoſito] reſpondere ad rogatum.
Riſpondere di ragione, cioè dar conſiglio] reſpondere de iure.
Riſpondere di parte in parte alle lettere] reſpondere ordine.
Riſpondere da burla] nugatoriè reſpondere.
Riſpoſta] reſponſio, nis, reſponſum, ſi.
Riſpoſta, ouero conſiglio di Dottore di legge] reſponſum Iuris Conſulti.
Breui riſpoſte] breuia reſponſa. Cic.
Cauarne riſpoſta] ferre reſponſum. Auferre reſponſum. Cic.
Riſſa, conteſa] rixa, æ, g. f. turba, bæ. iurgium, gij. Turba, & rixa.
Riſſare, contendere] rixor, xaris, iurgijs contendo. Iurgo, gas.

Riſ-

Riſſoſo] rixatum amans. Iurgioſus.
Riſtauratione] inſtauratio, nis, g. f.
Riſtauratiuo, riſtoratiuo] inſtauratiuus, ua, uum.
Riſtaurato, riſtorato] redintegratus, ta, tum.
Reſtituire, rendere] reſtituo, tuis.
Riſtorare, ricreare] recreo, as, aui, tum, re creo, & reficio. Vedi rifare.
Riſtorare] reſtauro, as, aui, atum.
Riſtorare i danni] ſarcire damna.
Riſtorare la Republica rouinata, e guaſta] affectam, & proſtratam Remp. efferre.
Riſtoro, conforto] ſolatium, tij, g. n. Oblectamentum, ſolatiumque.
Riſtoro, vtile] fructus, ctus. Fructus vtilitatis.
Riſtringere, refrenare] coerceo, ces, cui, cohibeo, bes, bui, bitum.
Riſtringere in più parole] pluribus verbis amplecti, pluribus agere.
Riſtringere, ſtrengere] Abſtringo, giſsi, ctum, relaxo. Alligo, as, ui, tum. Obligo, as, ui, tum. Vedi ſtrengere.
Riſtringimento, riſtretto luogo] Anguſtiæ, arum, anguſtiæ, & fauces.
Riſtretto di monti] fauces, cium.
Riſtretto di mare] fretum, ti, g. n. anguſtiæ fretorum.
Riſtrengimento di giorno] contractio diei. Contractus dies.
Riſtretto di fronte] contractio frontis.
Riſuegliare, deſtare] excito, tas, aui, tum, excitare aliquem ex ſomno. Cic.
Riſuegliarſi nello ſcriuere; cioè ſollecitare lo ſcriuere] excitare litteras è ſomno.
Riſuegliarſi] expergiſcor, ſceris, porrectus ſum. Excitor à ſomno, de ſomno.
Riſuegliato] experrectus, cta, ctum.
Riſultare] orior, ris, tus ſum. Mano, nas, naui, tum. Exiſto, ſtis.
Riſultare in vtile] redundo, das, aui, tum, redundare ad fructum. Cic.
Riſultare infamia] redundare ad aliquem infamiam.
Riſuſcitare, ritornare di morto viuo] reuiuiſco, ſcis. In vitam redeo, renaſcor, ris.
Riſuſcitare alcuno] reuocare aliquem ad vitam. Excitare aliquem à mortuis. Excitare mortuos ab inferis. Cic.
Ritagliare] reſeco, cas. Exſeco, cas, Excido, dis.
Ritagliato, tagliato affatto] exiſus, ſa, ſum. Vt exciſa arbor.
Ritaglio, tagliatura] reſegmen, nis. Pl.
Ritagliatura, tagliatura dell' vnghia] præſegnem vnguium.
Ritardanza, ritardamento] mora, æ, cunctatio, nis. Procraſtinatio, nis.
Ritardarſi] moror, ris. Commoror, ris. Cunctor, ris. Eſſe in mora.
Ritardare alcuno] retardo, das, aui, tum, moram interpono, affero, facio, & impedimentum infero.
Ritardatore, che ritarda] cunctator, ris.
Ritardato] retardatus, ta, tum.
Ritegno, impedimento] impedimentum, ti.
Ritenere, fermare] retineo, nes. Demitto tis.
Ritenere, mantenere la riputatione] tueri dignitatem, retinere dignitatem, retinere ius ſuum contra aliquem.
Ritenerſi] reprimere ſe, continere ſe, abſtinere ſe.
Ritenere, impedire] impedio, dis, prohibeo, bes, bui, tum.
Ritenimento] retentio, nis, gener. fœmin.
Ritenuto, ritento] retentus, ta, tum. Cice.
Ritenuto, cioè ritardato] retardatus, a, um.
Riteſſere] reordior, diris.
† Ritirare] auoco, as, aui, atum, reuoco, deduco, remoueo. Auerto, Summoueo.
Ritiramento da faſtidio] aberratio, auocatio à moleſtijs.
Ritirare alcuno dalla malignità] abducere aliquem à nequitia.
Ritirare alcuno da gli ſtudij] abducere aliquem à ſtudijs.
Ritirarſi dalli peccati] auocare animum à vitijs.
Ritirarſi da faſtidio] abducere ſe à ſolicitudine.
Ritirarſi dal putaneſmo] abducere è meretricio quæſtu.
Ritirarſi] abducere ſe, auocare ſe. Abducere, & auferre, recedo, is.
Ritirarſi dalla pratica] abducere ſe à conſuetudine.

Ri-

Digitized by Google

Ritirarſi di naſcoſto] ducere ſe ab aliquo loco, la qual locutione à pochi è nota.
Ritirare la caualleria à ſe] abducere equitatum ad ſe.
Ritirarſi da' penſieri del mondo, metterſi in eſtaſi] à conſuetudine oculorum animum abducere. A conſuetudine oculorum aciem mentis abducere.
Ritirare, deſniare i diſcepoli dal Maeſtro] abducere diſcipulos à præceptore.
Ritirarſi à qualche arte] ad aliquam artem ſe referre.
Ritirare il collo] contrahere collum.
Ritirare i diti] contrahere digitos][Extendere.
Ritirare il braccio] contrahere brachium.
Ritiramento] receſſus, ſus, g. m.
Ritiramento, ceſſatione] ceſſatio, nis.
Ritiramento de' diti] contractio digitorum.
Ritirare] reflecto, ctis.
Ritirato] abductus, cta, ctum.
Rito, vſanza] ritus, tus. Mos, ris.
Rituale, cioè libro de' riti] liber ritualis, liber de ritibus, & diſciplina cæremoniarum.
Ritogliere, ripigliare] recipio, pis, pi, tum, recupero, as, aui, tum.
Ritondare, compaſſare] circino, nas, circinum duco.
Ritondità] orbis, bis, orbiculus; li. Circulus, li; rotundus ambitus.
Ritondità della ruota] orbita, tæ.
Ritondo] orbiculatus, ta, tum, rotundus, da, dum, globoſus, & rotundus.
Ritorcere] retorqueo, es, retorſi. Contorqueo, ques, torſi.
Ritornante] remigrans, tis, g. n. remeans.
Ritornare, tornare in luogo] redeo, dis, uii tum, reuerto, tis, reuertor, ris, reuertibo, nis, ui, tum, regredior, ris, greſſus, ſum.
Ritornare in amicitia] redire in amicitiam.
Ritornare à gli ſtudij] referre ſe ad ſtudia, redire ad ſtudia intermiſſa.
Ritornare alla ſua prima ſtanza] remigro, as, ui, tum][Emigro.
Ritornare à vedere] reviſo, ſis.
Ritornare à ſuoi riti, e coſtumi] redire ad ingenium, & ad mores.
Ritornare à dietro] regredior, ris.
Ritornare in gratia] redire in gratiam,
Ritornare al ben fare] redire in viam][Aberrare à via.
Ritornare nella ſtrada] redire in viam, ire in viam. I. C.
Ritornare à caſa] redire domum.
Ritornare in ſe] redire ad ſe.
Ritornare vino] reuiuiſco, ſcis.
Ritorno] reditus, tus, reditio, nis, reuerſio, nis.
Preſto ritorno] celeritas, reditionis.
Ritorte, legami] vinculum, li, g. n.
Ritorno, ripiegato] recurvus, va, vum, recurvatus, ta, tum. Incurvus, va, vum.
Ritrarre, cioè dipingere] effingo, gis, xi, ctum. Exprimo, & effingo formam alicuius.
Ritratto, imagine, ſembiante] effigies, giei, g. f. Simulacrum, cri. Imago efficta, effigies, & imago, effigies, ſimulacrumque, eminens effigies.
Ritratto del Padre è il Figliuolo] effigies paterni ingenij filius.
Ritratto, che non parla] muta imago.
Ritratto di bronzo] Imago ex ære.
Ritratto, pittura] picta imago.
Ritratto di rilieuo] imago eminens. Imago picta.
Ritrattare] reuoco, as, ui, tum.
Ritiratione di nerui] contractio neruorum.
Ritribuire] retribuo, is.
Ritroſo] moroſus, ſa, ſum. Vedi retroſo.
Ritrouare, trouare] reperio, ris, peri, pertum. Inuenio, nis. Vedi trouare.
Ritrouare il fine] reperire exitum.
Ritrouare fine al ſuo affanno] reperire finem ſolicitudinis ſuæ.
Ritrouarſi in luogo] ſum, es, fui. Vedi ſtare.
Ritrouarſi à vn fatto, cioè eſſer preſente] interſum, interes, fui.
Ritto, dritto] rectus, cta, ctum. Erectus, cta, ctum.
Ritta ſtrada, dritta] via recta.
Rina di fiume, riuiera] ripa, pæ.
Riuale, cioè concorrente] Zelotypus, pi, riualis, g. m.
Riuelare, ſcoprire] Enuncio, as, aui, tum. Indico, cas, caui, atum. Vt indicare conſcios, ſcoprire i complici del delitto, patefacio, facis, feci, tum. Aperio, ris, ui, tum, profero, fers, tuli, latum. Ne ſi dice reuelo.

Digitized by Google

Rinedersi] colligere ſe, redire ad ſe.
Rinedere il libro à bellagio] librum, lentè, & faſtidioſè probare.
Rinedere l'amico] reuiſo, ſis.
Rineduto] reuiſus, ſa, ſum, recenſitus.
Rinelationę, ſcoprimento] patefactio, nis. Cic. indicium, cij, indicium, & veſtigium. Per diuina rinelatione] diuino admonita.
Rinendere] reuendo, dis, di, tum.
Rinenditore, riuenderolo] propola, læ.
Rinenditore di ſtringhe, & altre coſe] circinator, is, circuitor, circumforaneus.
Rinenditore di ferri vecchi] ſcrutarius, rij.
Rinenditore di grani] frumentarius, rij.
Rinenire, ritornare in dietro] reuenio, nis.
Rinenuto, ritornato] reuerſus, ſa, ſum.
Rinenuto, come fuſſe morto] redintegratus, ta, tum.
Rinerberare, ripercuotere] reuerbero, as, aui, tum.
Rinerberatione] repercuſſio, nis, g. f.
Rinerdire] reuireſco, ſcis.][Exareſco. Fructicor, aris, tus, ſum, reuiuiſco, ſcis.
Rinerendo] venerabilis, le Honore dignus, venerandus, da, dum, colendus, da, dum.
Rinerente] obſeruans, tis. Obſeruantiſſimus.
Rinerente d'alcuno] obſeruantiſſimus alicuius, obſeruans alicuius.
Rinerentemente] reuerenter. Aduerb.
Rinerenza] obſeruantia, tiæ, g. f. reuerentia, tiæ. Vt reuerentia erga homines. Cicer.
Rinerire, portar rinerenza] reuereor, is, tus ſum. Veneror, aris, atus ſum, obſeruo, uas, aui, tum. Colo, lis, lui, cultum.
Rinerſamento] inuerſio, nis, g. f.
Rinerſare, voltare come vna veſte] inuerto, tis, ti, ſum.
Rinerſare, ſpandere] effundo, dis, di, ſum. Fundo, dis, di, ſum.
Rinerſare il vino del bicchiere] fundere vinum è patera.
Rinerſato, ſpanto] fuſus, ſa, ſum. Effuſus, ſa, ſum.
Rinerſatore, diſtruttore] euerſor, is, g. m.
Rineſtire, veſtire di nuouo] induo, is, dui, tum. Amicio, cis, ui, tum.
Rineſtito] amictus, cta ctum. Indutus, ta, tum
Rinieta, ſpiaggia di mare] ora, æ, gen. ſg. ora, & littus.
Riuiera di Genoua] Liguria, æ.
Di riuiera] Ligur, is, g. m.
Riuiuere] reuiuo, uis.
Riunire] conſolido, das.
Rino. Vedi riua.
Riuocare, richiamare, titirare] reuoco, cas, aui, tum, reduco, cis. Auoco, cas, aui, tum. Abduco, cis, xi, ctum.
Rinocato] reuocatus, ta, tum.
Rinolare, volare indietro] reuolo, las, aui, tum.
Rinogliere, riuoltare] reuoluo, uis, ui, lutum, pronoluo, uis, ui, tum.
Rinolgimento] reuolutio nis, g. f.
Rinoltarſi nel fango] volutari in luto.
Rinoltare i libri] peruoluere libros. Tractare libros.
Rinoltarſi à i piedi] volutari ad pedes.
Rinolta d'occhi] nutus, tus, g. m. Cic.
Rinolto] reuolutus, ta, tum.
Rinomitare] renomo, mis.
Rinſcita] euentus, tus, g. m.
Rinſcimento] euentus, tus, g. ma. Euentum, ti, g. om. Exitus, tus, g. n. ſucceſſus, ſus, g. m. caſus, ſus.
Rinſcire] euenio, nis, ni, tum. Succedo, dis, ſi, ſum.
Rinſcir la coſa d' altra maniera di quello ſi penſa] rem aliter, atq; inopinanter cadere. † Rinſcire dalla malattia] emergere è valetudine.
Rinſcì bene] proſperè, optimè, fauſtè, fœlicitérque euenire. Succedere ex ſententia, ſuccedere vt volumus.
Rizzapare, zappare di nuouo] reſarcio, cis, iui, tum. Iterum ſarcio. Iterum fodio.
Rizzare, drizzare] erigo, gis, vt inclinantem erigere.
Rizzarſi] exurgere, erigere ſe, & confirmare.
Rizzarſi, leuarſi in piedi] ſurgo, gis, rexi.
Rizzarſi, leuarſi del letto] ſurgere lecto, ſurgere aſſolutamente, exire de lecto.
Rizzarſi da ſedere] ſurgere de ſella.
Rizzarſi in piedi à parlare] ſurgere ad dicendum.
Rizzarſi in piedi per honorar alcuno] aſſurgere alicui. Cic.

R O

ROa, Città di Francia] Rothomagum, gi, ouero rotomagus.

Roa, popoli di Francia] Aulerci, Eburonices. Cæs. Aulitici, eburiaci.

Roano, colore] fuluus, ua, uum.

Robba, ricchezza] res familiaris. Facultates, tum, n. pl. Opes, pum, facultates, & copia rerum.

Robba che lascia il padre] patrimonium, nij. Bona patris.

Robba assai paterna] patrimonium lautum, & copiosum.

Spreazare, dissipare la robba] effundere, profundere, dissipare patrimonium. Cic. Abligurire patria bona. Ter.

Accrescere la robba] augere rem familiarem; distendere rem familiarem.

Robbare. Vedi furare.

Robia, herba] hæc rubia; biæ.

Robicondo, rosseggiante, rosso] rubicundus, da, dum, ruber, bra, brum. Et non si dice rubeus. Vedi rosso.

Robino, pietra pretiosa] pyropus, pi, g. m. Amethystus.

Robone, sorte di vestimento] lacerna, næ.

Robrica, con la quale si nota i titoli] rubrica, cæ, g. f.

Roboretto, che si chiama Alessandria della paglia] aquæ statellorum.

Robustamente, gagliardamente] validè, neruosè, enixè.

Robustezza, gagliardia] corporis firmitas. Cic. firma valetudo, robur corporis.

Robusto, gagliardo] validus, da, dum, robustus, sta, stum, neruosus, a, um, lacertosus, a, um, robustus, & valens.

Robusto per essercitio] vir robustus, exercitatione robustus.

Rocca da filare] colus, li, g. m.

Rocca, fortezza] arx, cis, castellum munitissimum.

Fortificare la rocca] munire arcem, arcem tenere. translatamente vuol dire tenere il primo luogo.

Rocca di Papa, terra in campagna di Roma] Algidium, dij.

Rocella Città di Calabria] locri, rum. Natitia, æ.

Rocca di Monte Dragone, Città nel Regno di Napoli] Sinuessa, sæ. Plin. Soessa, sæ. Ptol.

Roccana, Città nella Panno nia] cieta, tæ.

Rocchelle, Città di Francia] satonū portus.

Rocchetto, veste soprana di Cardinale, ò Vescouo] amictus linens exterior.

Rocco nel giuoco de' scacchi] turricula latruncularum.

Rocco, rauco della voce] raucus, ca, cum. Alquanto rauco] subraucus, ca, cum. Vt vox subrauca. Cic.

Rocchiburgo, Città] Bragodurum, ri.

Roda, Città di Spagna] rhoda, dæ, rhodiopolis. Plin.

Rode, Città di Puglia] hydrium, drij. Ptol. Etia, tiæ. Plin.

Rodella, stromento defensiuo da combattere] clypeus, g. m. testudo, nis, g. f.

Rodere, rosicare] rodo, dis, di, sum, erodo, dis, di, sum, corrodo, dis.

Sorzi, che rodono di giorno, & di notte] mures nocte, & die rodentes. Cic.

Roderfi di stizza] Crucior, aris, tus, sum. Exardescere iracundia.

Rodi, Città, & Isola] rodus, di, ophiusa, sæ. trinacria, æ, corimbia, biæ.

Roditore, mangiatore] Edax, cis.][Homo multùm cibi. Hellico, nis.

Rodotica, Città di Spagna] rusticana, æ.

Rosbsto, Città di Romania] perinthus, thi. Mygdonia, iæ. Patalia, æ. Vedi peta.

Roduto] erosus, sa, sum. Adiect.

Roscherst, Città d'Inghilterra] Durobrenis. Durodrioui. Dubobrus.

Rogella, terra di Corsica] Topicum. Cic.

Rogiono, terra di Calabria] vergæ, garum.

Roggio, roggino colore] ruffus, fa, fum.

Alquanto roggio] subruffus, fa, fum.

Roggiada, ros, ris.

Roggiadato, cioè bagnato di roggiada] rorulentus, ta, tum.

Roggiadoso, cioè pieno di roggiada] roscidus, da dum.

Rogna] scabies, biei.

Gratella di rogna] prurigo, ginis. Col.

Rognoso] scabiosus, a, um.

Rognoni] renes, nium, g. m.

Rogo, cioè monton di legne, doue s'abbrucciauano i corpi morti] rogus, gi.

Fare il rogo] extruere rogum.

Rollo, doue si scriuono i soldati] album, bi.

Rollo, doue si notano gl' infami] Tabulæ censoriæ.

Roma] Asia minor. Natolia.

Roma, Città principale di tutto il Mondo]

Ro-

Digitized by Google

Roma, mæ. Vrbs, bis. Vt Vrbem Romæ colore.
Roma, Città di Dacia] Ruconium. nij.
Romagna, Prouincia d'Italia] flaminia, niæ. Æmilia, liæ.
Romagnuolo, di Romagna] Flaminius, nia, nium.
Romania, paese di Europa] Argia, giæ. Arabia, biæ.
Romandioli, paese d'Vngaria] Gefari.
Romania, sorte di vino delicato] vinum delicatum.
Romano, romanesco] Romanus, na, num. Homo romanus.
Alla Romana] more romano.
Romanzatore, ciarlatano] circumforaneus, nei. Cic. Pharmacopola circumforaneus, circulator, is. Cels.
Rombo, sorte di pesce] rhombus, bi.
Rombola, fionda] funda, dæ. Vedi fionda.
Rominare, romare, come fanno i buoi] rumino, as, aui, tum.
Romitaggio, Eremo] Eremus, mi. Solitudo, nis. Cic. Locus solitarius, locus desertus, secessus, sus.
Ritirarsi al romitaggio] in solitudinem se conferre, à turba hominum secedere.
Romito] homo solitarius, & in deserto loco vitam agens. Eremi cultor.
Romici, sorte d'herba] Rumex, micis.
Romore strepito] strepitus, tus. Fremitus.
Romore di piedi] pedum crepitus.
Romore grande] ingens crepitus.
Romore, fama, nouella] Rumor, is.
Romore, nouella continua] Rumor constans.
Romore, nouella senza certezza] Rumor sine auctore. Rumor incertus.
Romore, nouella cattiua] Rumor tristis. Rumor grauis.
Romore, nouella sparsa] Rumor dissipatus.
E romore, si dice] rumor est. Fama est.
Rompere, spezzare] frango, gis, egi, actum. Effringo, gis. Perfringo, gis. Comminuo, nuis, nui, tum. Rumpo, pis, pi, tum. Abrumpo, pis.
Rompere il capo] ceruices frangere. Caput diminuere.
Rompere la compagnia] dirimere communionem, dirimere societatem.
Rompere l'amicitia] Dirimere amicitiam.
Rompere i dissegni] Frangere consilia.
Rompere le prigioni] rumpere vincula.
Rompere l'Essercito] fundere, & dissipare copias.
Rompere la testa con lettere] obtundere aliquem litteris. Cic.
Rompere in mare, in scoglio] Facere naufragium.
Rompere le parole in bocca] Interpellare aliquem loquentem.
Rompere la pace] violare pacem.
Rompere la tregua] violare fœdus.
Rompere il braccio] frangere brachium. Cic.
Romper, guastar l'amicitia] dirimere amicitiam.
Rompibile, che facilmente si rompe] fragilis, le. Cic. frangibilis, le. Plin.
Rompimento] ruptio, nis, g. f.
Rompitore di ossi] ossifragus, gi.
Romponzolo] rapunculus, g. m.
Ronca, sorte d'arme] sparus, ri. Virg.
Ronca, instrumento villesco da tagliar le spine] runcina, næ. Plin.
Ronchetta da tagliar le viti] scirpicula læ,
Roncare, stirpare] erunco, as, ui, tum.
Roncheggiare, ronfare] sterto, tis, tui.
Ronciglio, rampino] vncus, ci.
Ronciglione, Castello vicino à Viterbo] ruscino, nis.
Ronca, Città di Granata] Arunda, dæ. Muda, dæ.
Rondone, rondinella] hirundo, nis.
Rondone, vccello] cypselus, li.
Ronfare. Vedi roncheggiare.
Roncino, cauallo] Mannus, ni.
Rompagare, rompere le zoppe di terra] Occo, cas, caui, catum. Confringere glebas.
Rompimento di zoppe] occatio, nis. Cic.
Rompegato, cioè seme coperto di zoppe] occatum semen.
Rosa, fiore notissimo] rosa, sæ.
Rosa muschiata] rosa corneola, odorata.
Rosa incarnata] rosa alabandica. Plin.
Rosa rossa] rosa milesia, rosa punica.
Rosa bianca] rosa alba.
Rosa saluatica] rosa canina] syluestris.
Bottone della rosa] calyx, cis. Plin. Folliculus rosæ.

Digitized by Google

Di rosa] rosaceus, cea, ceum.
Rosaio, Luogo piantato di rose] rosetum, ti.
Rosa, Città di Boetia] Syphe.
Rosa Terra della Natolia] Cannus, ni.
Rosaphat, Promontorio] Parthenium Promontorium.
Roses, Città] Rosada, dæ, g. f.
Rosicare. Vedi rodere.
Rosicato, roso] exesus, sa, sum. Corrosus, sa, sum. Consumptus, pta, ptum.
Rosignuolo, Vccello] Luscinia, niæ. Philomela, læ.
Rosmarino, herba] rosmarinus. Libanoris coronaria. Salutaris herba.
Rospo] bufo, nis. g. m. rubeta, tæ.
Rossa, Città] Claunus ni, g. f.
Rossardo, rosseggiante] rubicundus, da, dum
Rosserto alquanto] rubellus, la, lum. Vevinum rubellum.
Rossetto, che vsano le Donne] fucatus rubor. Cic purpurissum, si.
Rossezza, rossore] rubor, is.
Rosso] ruber, a, um.
Diuenir rosso] rubesco, scis.
Rosso ſ mischiato co'l bianco] candore mixtus rubor. Cic.
Terra rossa] rubrica, cæ,
Rosseggiato] rubrica delibutus. Cic.
Rosta, ventaglio] flabellum, li, g. n.
Rostire. Vedi arrostire.
Rosto. Vedi arrosto.
Rostizzana, brasuola] offella, læ, g. f.
Rotola, ò altro instromento da cauar acque] hauſtum, sti. Tympanum, ni.
Rota] rota, tæ.

Parti della Rota.

Raggio della rota] radius rotæ.
Perro attorno la rota] canthus, thi.
Mezzo della rotta, nel quale si ficcano li Raggi] mediolus rotæ.
Bucco della rota] foramen rotæ.
Rotare] roto, tas, aui, tum. Plin.
Rotella, brocchiere] parma, mæ.
Rotelletta] hæc parmula, læ.
Rotollato] deuolutus, ta, tum.
Rotta, Città d'India] Oceophenta, tæ.
Rotemburg, Città] hoc Tuberum, ri.
Rotondamente] rotundè.
Rotondare] rotundo, das.
Rotondità] hæc rotunditas, tis.
Rotondo] rotundus, da, dum,
Rotta d'vn'essercito] clades, dis, conflictus, & calamitas exercitus, strages, gis, stragges, & cædes.
Dar vna rotta] edere stragem. Facere stragem.
Hauer vna rotta] accipere cladem.
Rottare] Ructor, as, aui, tum. Eructo, as, aui, tum.
Rotto, ruttamento] ructus, ctus. g. m.
Rotto, spezzato] fractus, cta, ctum. Infractus, cta. ctum.
Rotto essercito] fusus exercitus, & dissipatus, fusus, fugatusque. Cæsus, & Fusus.
Rotto di schiena] delumbis, be, ge. om.
Rotto testamento] ruptum testamentum, & irritum. I. C.
Rottura, rompimento] infractio, nis, ge sq. Cic. Ruptio, nis. I. C.
Rottura, crepatura, sorte d'infermità] Hernia, niæ. g. f. ramex, cis. Plin.
Rousio, Vento di Tramontana] Borea, reæ.
Rouere, albero] Robus, ris, g. n. Quercus, us; g. f.
Fatto di Rouere] Robureus, a, um. Quernus, na, num Quernus, nea. neum.
Rouerscio, rouerscìato] Inuersus, a, um.
Alla rouerscia, con disordine] præpostero ordine.
Rouina] ruina næ. Pernicies, ei. Exitium, tii.
† Esser mandato in rouina] deturbari de fortunis. Ad casum dari.
† Rouina d'vna Città] Vrbis deturbatio.
Rouina di mura] ruinæ, rum.
Rouina della Republica] ruina Reipublicæ. Reipublicæ interitus.
Rouinare, fracassare, distruggere] Demolior, is. Excido, dis.
Rouinare vn paese] vastare Regionem.
Rouinare qualcuno] perdere aliquem. Ter.
Rouinato, distrutto. Parlando di cosa già fabricata] diruta, ta, tum. Euersus, sa, sum.
Rouinaccio] Rudus, deris, ge. ne. Ruinæ, arum. Maceries Ruinæ.
Rouinoso, che minaccia rouina] ruinosus, a, um. Vtædes ruinosæ.
Rouinosolmente] pernitiosè, & pestiferè.
Rozzamente, grossamente] Incomptè, rudi minerua. Impolitè.
Rozzo, non pratico] Rudis, de. Rudis in rebus. Imperitus, ta, tum. Ab vsu rerum

rum imperitus. Vſu expers. Vſu rerum minimè doctus. Ignarus, ra, rum, rerum inſciens.

Rozzone, cauallo di poco prezzo] equus admiſſarius.

Rozzola, barotella] trochus, chi.

Gioccare à rozzolo] trocho ludere.

R V

RVbbare] furor, ris.

† Rubbar del publico] depeculor, ris, peculor, compilo.

Rubbato] abreptus, ta, tum.

Rubbatore, ladro] fur, ris.

Rubellare. Vedi ribellare.

Rubaria] furtum, ti, latrocinium.

Rubino. Vedi robino.

Rubigine, rugine del ferro] ferrugo, nis.

Rubigine delle biade] rubigo, nis, robigo, nis. Vredo, nis. (nis.

Rubigine delle viti] carbunculus, li, rubigo,

Ruffiana] Lena, næ, g. f. Vlp.

Ruffianare] lenocinor, ris. Cic.

Ruffiano] leno, nis. Miniſter libidinis.

Ruffianello] lenunculus, li, g. m. lenulus.

Ruffianeſimo] lenocinium, nij, g. n. lenocinium cupiditatum.

Ruffian di bordello] ganeo, nis.

Ruffian, che và sù 'l pulito] ganeo cincinnatus.

Ruga, vermetto] eruca, cæ, g. f.

Ruga, grinza nel viſo] rugæ, rum.

Rugoſo, grinzoſo] rugoſus, a, um, vt rugoſa frons.

Ruggire à guiſa di Leone] mgio, gis ui, tum.

Ruggito, muggito] rugitus, tus, g. m.

Rugiata. Vedi rogiata.

Rumare. Vedi rominare.

Rumore] rumor, ris.

Ruota. Vedi rota.

Rupe, altezza di monti ſaſſoſi] rupes, pis. g. f.

Ruſcello, canaletto d'acqua corrente] riuus, ui, riuulus, li.

Ruſcia, Prouincia] Salmatia europea.

Ruſticchetto, alquanto ruſtico] ſubruſticus, ca, cum, ſubagreſtis, ſte.

Ruſticamente, villaneſcamente] ruſticè, inurbanè. Importunè.

Ruſticheza] Inculta vitæ, ratio.

Ruſtico, che habita in villa] ruſticanus, na, num. Homo ruſticanus, vir ruſticanus, agreſtis, ruſticus.

Arte del ruſtico della villa] res ruſtica.

Ruſticare, cioè ſtar in villa] ruſticor, ris, ruri habito.

Ruſticatione, lo ſtare in villa] ruſticatio, nis, ruſticatus, tus. Cic.

Ruſtichello, contadinello] ruſticulus, li.

Ruta, ſorte di herba] ruta, tæ, rutula, læ.

Rutabolo] raſtrum, ſtri, g. n.

Ruuido, aſpro] aſper, ra, rum. Scaber, ra, rum.

Ruuido di natura] homo natura aſper.

Ruuido di coſtumi] homo aſper moribus.

Ruuido di parlare] homo aſper oratione.

Ruuidamente] aſperè, rigidè, acerbè.

Ruuido luogo] aſper locus] lenis.

Ruuidezza] acerbitas naturæ.

Ruuidezza di vita] vitæ acerbitas.

Ruzzamento ſcherzo] Luſus, us, gen. maſ. luſio, nis. g. f. Cic.

Ruzzare, ſcherzare] ludo, dis, di, ſum. iocor, ris, atus ſum.

Per ruzzare, per ſcherzare] ioci cauſa, per ludum, per ludum, & iocum, iocosè, ioculariter.

Ruzzetto, Rè d'vccelli] regulus, li. Trochilus, li.

S A

LETTERA de' Latini vale come figma appreſſo i Greci, ſcin co 'l ponto ſopra appreſſo gli Hebrei, Siri, Chaldei, & Arabi.

S. Puntato, poſto auanti vn nome proprio, ſignifica ſextus.

S. Puntato poſto doppo vn nome proprio, ſignifica ſeruus, ouero ſerua.

S. Semiſſis.

S. C. Senatus Conſulto.

S. S. Sanctus Senatus.

S. Nell' inſcrittioni antiche, ſi congiunge con X. Vt exſpecto, exſilium, auxſilium Maxſumus.

Sabba, Città dell'Ethiopia] hæc ſaba, bæ.

Sabbato] dies ſeptimus hebdomadæ, dies ſaturni, ſabbatum, ti; die ſabbato. Et non ſi dice ſabbari.

Sabbato mattina] mane die ſabbato.

Sabbato ſera] die ſabbato veſperi.

Sabbia, ſabbione, arena] ſabulum, li, g. n. Plin. ſabulo, nis, g. m. Col.

Sabinello, terra, ò caſtello di Schiauonia] oncum, g. n.

Sabiectan, paese d'Asia] paropanisus .
Sacca Città di Sicilia] pinthia thermæ.
Saccania, Paese della Morea] Argia, æ. Vedi Romania. Raconica, æ. Lelegia.
Sacco, Città di Tartaria] Anzacia. Ptol.
Saccente, saputo] solers, tis, g. m. prudens, tis, g. om. sagax, & prouidus, scitus, ta, tum.
Saccheggiare, metter à sacco] depopulor, aris, tus sum, prædor, aris, diripio, pis, pui, tum, vexo, & deripio. Vasto, & diripio, depopulationem infero.
Saccheggiamento, sacco] direptio, bonorum. Depopulatio prædiorum, vastatio locorum.
Dare vna Città da saccheggiare à soldati] vrbem militibus diripiendam dare.
Saccheggiatore, che saccheggia] depopulator, ris, g. m. Cic. prædator, ris, direptor, ris.
Saccheggiato] direptus, a, um, vastatus, ta, tum.
Saccheggiatrice] depopulatrix, cis.
Sacco da portar robbe] saccus, ci.
Sacco da grano] saccus frumentarius.
Sacco da colar vino] saccus vinarius.
Sacco da colar neue] saccus niuarius, colum niuarium.
Sacco di cuoio da portar oglio, & vino] culeus, ei, g. m. culeum, lei, ge. n. vter, vtris.
Sacchetto, picciolo sacco] sacculus, li.
Sacchetto da denari] sacculus nummarius.
Saccone, pagliariccio] culcitra stramentitia, stramentum, ti, stramen, nis.
Sacerdote, prete] Sacerdos, tis. Sacerdotio præditus, sacrorum antistes, sacrificus, ci.
Sacerdotio, beneficio Ecclesiastico, ò dignità sacerdotale] sacerdotium, tij, vt sacerdotium ampliſſimum] beneficio di riputatione, & ricco. Vedi prebenda.
Sacerdotio, cioè beneficio iurispatron.] sacerdotium gentile, ouero auorum.
Sacerdote, curato] Parochus, chi. Animarum Cutator, cutio, nis. Ecclesiæ parochialis antistes. Sacerdos Parochialis.
Sactamentò della Chiesa] Sacramentum, ti. Mysterium, rij, arcana Sacra,
Sacramento, giuramento solenne] Sacramentum, ti. Iusiurandum solemne.
Far giuramento] Sacramentum dicere. Cæs. Sacramento dicere. Liu. Iusiurandum dare. Cicer. Sacramento tenere.
Sacrato] Dicatus, ta, tum, sacratus.
Sacrare, consacrare] sacro, as, ui, atum.
Sacrestano] æditimus, mi. Cic. ædituus, tus, sacrarii custos.
Sacrestia] sacrarium, rij, g. n.
Sacrificare, far sacrificio] sacrum conficere, facere sacra, obire sacra, sacrifico, cas, facere rem diuinam.
Sacrificio] sacrificium, cij, ge. ne. sacrum, cri.
Sacrificio secreto] sacrum opertaneum. Plin.
Sacrilegio, cioè robbaria di cose sacre] sacrilegium, gij, g. n.
Sacrilego, robbatore di cose sacre] sacrilegus, gi.
Sacro, dedicato à Dio] sacer; a, um. Religiosus, a, um, consecratus, ta, tum.
Sacrosanto] sacrosanctus, cta, ctum.
Sacente, sufficiente] sagax, cis.
Saetta, frezza] sagitta, tæ, ge. f. Iaculum, li, g. n. Telum, li, g. n.
Saetta, che viene dal Cielo] fulmen, nis, fulgur, is.
Saettamento] fulminum iactus. Cic.
Saettare, tirare saette] iaculor, ris, tus sum, librare saggittas, conficere tela. Torquere, contorquere tela.
Saettare dal Cielo] fulguro, as, aui, tum. Fulmino, nas, ui, tum. Fulmina emittere. Fulmina iacere.
Saettato dal Cielo] De Cœlo tactus. Cicero. Fulmine percussus. Fulmine ictus.
Saettia, legno marittimo à guisa di fusta] catascopium, pij.
Saffiro, pietra pretiosa] saphyrus, ri.
Safra, Città d'Armenia] Tigranocerta.
Sagace, prudente] prudens, tis, prudentia præditus, sagax, cis, acutus, ta, tum.
Sagace nell'antiuedere à i pericoli] sagax ad pericula prospicienda.
Sagacemente] sagaciter, sagaciſſimè, callidè, acutè.
Sagacità] sagacitas, tatis, solertia, tiæ, calliditas,

Digitized by Google

ditas, tis.
Saggio, sauio] sapiens, tis][Stultus, Virg. magni consilij, consilio praditus.
Saggio, prouа] experimentum, ti, periculum, li, experientia, tiæ.
Saggio, cioè mostra come di vino, ò grano] specimen, nis.
Dar saggio] Dare specimen. Cic.
Sagittario, saettatore, balestriere] sagittarius, rij, gen. mas. bolistarius, rij, gene. masc.
Sagittario, segno celeste] sagittarius.
Sagore, Luogo di Tartaria] Thynia, niæ.
Sagonto, Città di Spagna] saguntum, ti, g. n. Zacyntum, ti.
Sagra, cioè consecratione d' vna Chiesa] consecratio, dedicatio.
Sagramentare, spergiurare] periuro, as, aui, atum. Eiuro, as, aui, atum, Detestor, is, tus sum.
Saio] sagum, gi. Vedi veste.
Saio, ò capotto peloso] sagum villosum, Læna.
Saietto] sagulum, li, g. n.
Sals, Mare di Tartaria] Hyrcanum mare, Caspium mare.
Sala di sotto] cœnatio, nis.
Sala della casa] Atrium, trij.
Sala di sopra] cœnaculum, li.
Salamanca, Città di Spagna] salamanca, cæ. Hermandica. Hesmantica.
Salamandra] salamandra, dræ, g. f.
Salame di carne, ò pesce] salsure, ræ, salsamentum, ti, Ter.
Salamiere, chi vende salame] salsamentarius, rij, salarius, rij. Mar.
Salamoia, salamora] muria, iæ. Mart. salsugo, ginis, ouero salsilago, ginis.
Salamora, che resta] muria dura.
Salario, prouisione] merces, dis, geu. fem. præmium, mij, merces, atque quæstus. salarium, rij.
Pagar salario] persoluere mercedem.
Dar salario] Dare mercedem, Tribuere mercedem.
Pigliar salario] accipere mercedem.
Insegnare per il salario] docere mercede.
Salario, ò pagamento della scola] minerual, lis.
Salario della balia] nutritia, orum, gen. neut.
Salare; insalare] salio, liui, salsum, ouero salitum, condire sale.
Salassare, cauar sangue] emittere sanguinem, incidere venam.
Salasso di vena] sectio venæ.
Lancetta da salassare] scalprum chirurgicum, scalpellum, li.
Salata, ouero insalata] acetaria, orum.
Salato, insalato] salsus, sa, sum, salitus, ta, tum.
Salatura] salitura, ræ.
Salce, albero] salx, cis, g. f. Virg.
Salcetto, cioè luogo pianto di salci] salictum, cti. Cic. salicetum, ti.
Guardiano del salcetto] salictarius, rij. Curator salicti.
Di salce] salignus, gna, gnum, saliginens, ginea, gineum.
Salciccia] insitium, insitij, Lucanica, cæ, farcimen, nis. Insitia, tiæ. Var.
Salcicciotto] insitium, tij, g. n.
Salcicciaro] fartor, is, g. m. Ter.
Saldamente] constanter, fortiter. Constanter, & perpetuò.
Saldamento, saldezza] constantia, tiæ, stabilitas, perpetuitas, firmitas animi.
Saldare metalli] Ferumino, nas, naui.
Saldezza di metallo] feruminatio, nis, I. C. plumbatio, nis.
Saldare le ferite] obducere vulnera.
Saldare, fermare] consolido, das, daui, tum.
Saldo, fermo] solidus, da, dum, constans, tis, stabilis, le.
Sale] sal, lis, g. m. & neut.
Sale grosso] sal popularis, vel vulgaris.
Sale, che si risolue in acqua] sal fusilis, Col. sal tabescens.
Sale cauato dalla terra] sal fossilis, sal fossitius.
Sale bianco] sal purus, salis flos.
Sal concio] sal condimentarius.
Saliera] salinum, ni.
Salina, luogo doue si fà il sale] salina, næ.
Venditore di sale] salarius, rij, Mart. sallamentarius rij.
Datiere, ò gabelliere del sale] salitor, ris.
Saletta soffitata, & lauorata] cœnatio laqueata.
Salire, montare] ascendo, dis, di, sum.
Salire il pulpito] ascendere ad concionandum, ascendere in suggestum.

Salire in barca] conſcendo, dis. Conſcendere nauem. Vedi imbarcarſi.
Salita] aſcenſus, ſus, g. m.
Salita difficile] arduus aſcenſus.
Salita in barca] conſcenſio nauium. Cic.
salire l'arbore della Naue] Aſcendere malos. Cic.
saliua, ſputo] ſaliua, æ, g. f.
Gittar ſaliua] ſaliuo, nas. Emittere ſaliuam.
saliuoſo, cioè che fà ſaliua] ſaliuoſus, ſa, ſum, ſaliuarius, ria, rium.
salma, cioè carica] ſarcina, næ, ſarcinula, læ. Di ſalma, cioè di ſoma] ſarcinarius. ia, ium. Vt iumenta ſarcinaria] canalli da ſoma.
salmiſta] liber pſalmorum.
salmo, canto à Dio] pſalmus, mi.
salmeggiare] pſallo, lis, pſalmos, canere.
salmone, peſce] hic ſalmo, nis.
salnitro [nitrum, tri.
Di ſalnitro] nitroſus, ſa, ſum. Vt puluis nitroſus] poluere d'archibugio.
saloniccchi, Città di Schiauonia] Theſſalonica, cæ. Terma, mæ.
Di ſaloniccchi] Theſſalonicenſis. Cic.
salpa, peſce] ſalpa, pæ, g. f.
salpare, leuare le ancore] vellere anchoras.
salſa, cioè ſapore fatto d'herba] Embamma, tis. Col. intinctus, tus. Plin.
ſalſo, ſalato] ſalſus, ſa, ſum, ſalitus, ta, tum, ſale conditus.
salta in barca, veſtito da ſoldato] ſagum, gi.
saltare] ſalio, lis, iui, tum, ſalto, tas, taui, tatum.
saltante] ſaliens, tis, adiect.
saltellare, far ſalti] ſalito, tas.
saltare per allegrezza] exilire gaudio.
salto] ſaltus, tus, g. m.
saltatore] ſaltator, ris, g. m.
ſaltatrice] hæc ſaltatrix, cis.
Di ſalto] ſaltatorius, ria, rium.
salsburg, Città d'Alemagna] Gelodunum Iuuauia.
salua la gratia tua] pace tua.
saluamento] incolumitas, tis, ſalus, tis.
saluamente, ſicuramente] tutò, tutè.
saluare] ſeruo, uas, ui, ſum, conſeruo, uas, ui, tum, cuſtodio, dis, diui, tum, Tueor, ris. ſaluarſi] eſſe in tutò. Ter.
saluarobba penuarium cellarium.
saluatore] conſeruator, tis, ſeruator, is. Cuſtos, & conſeruator Patriæ] [Proditor Patriæ.
Saluatione, ſaluamento] conſeruatio, nis, cuſtodia, diæ.
Saluaticina] caro ferina, Sal. caro ceruina.
Saluatico, villano] ruſticus, ca, cum, Agreſtis, ſtc, ruſticanus, na, num.
saluatico, fiero] ferus, a. um.
saluatico luogo] locus ſyluęſtris. Locus incultus.
saluatichezza] ruſticitas, tis, g. f.
salubre, ſalutifero] ſalubris, bre][peſtilens, ſalutaris, re.
saluezza, ſalute] ſalus, tis, g. f.
saluia, herba] ſaluia, uiæ, g. f.
Medicina di ſaluia] ſaluiatum, ti. (ræ.
saluia, Città di Grecia] niſſea, ſeæ. Megara,
saluo] incolumis, me; ſaluus, ua, uum, integer, gra, grum.
saluo che, eccetto che] præterquam. Niſi.
saluo condotto] fides publica.
salutatione] ſalutatio, nis, g. f.
salutare] ſalutare aliquem. Dicere ſalutem alicui. Nonciare ſalutem. Adſcribere ſalutem.
† Far ſalutare alcuno da ſua parte, per lettere d'altri] aliorum litteris alicui ſalutem adſcribere,
salutes] ſalus, tis.
saluteuole, ſalutifero, ſalutare] Hic, & hæc ſalutaris, & hoc re, ſalubris, bre.
saluto] ſalutatio, nis, g. f.
saluzzo, Città nel Marcheſato di ſaluzzo] ſalinæ, narum, Prol.
samachi, Città di Turchia] Cyropolis.
samandria, Città] hoc ſigidinum, ni.
sambre, Città] ſabris, bris.
sambuco albero noto] ſambucus, ci, g. f.
Di ſambuco] ſambuceus, cea, ceum.
sambucca, Città di Spagna] ſambroca.
samilion, Città Armenica] hæc ſciauana, æ.
samilon, Città nella Meſopotamia] hæc ſuma, mæ.
samito, ſeta non fina] ſubſericum, ci, g. n.
sampogna, inſtrumento muſico] Fiſtula, læ, calamus, mi. Virg.
sana, Città] hæc ſapho. Medopolis.
sanamente] ſalubriter.
sanare, riſanare] ſano, nas, naui, natum. Curo, as, aui, atum. Depello morbum.
sanare le ferite] ſanare vulnera, curare vulnera.
sanabile, che ſi può riſanare] ſanabilis, bile,

Digitized by Google

le, insanabilis.
Sanduich, Città] hæc sandicus, sandici.
Sano] sanus, na, num. Firmus, ma, mum. Valens, tis, ge. om. Validus, da, dum. Integra valetudine vtens.
Sanato] à morbo confirmatus, sanatus, ta, tum.
sanarsi, guarirsi] conualesco, scis, lui. Sanesco, scis.
sanità] sanitas, tis, g. f. Bona, Firma, Integra valetudo. Integritas valetudinis. Corporis bona habitudo. Firma corporis affectio.
sandosi, Città di Candia] subrita.
sangue] sanguis, nis, g. m. sanguen, nis, g. ne. Mà è vsato solamente da gli antichi.
Cauare sangue] mittere sanguinem.
sanguettola, sanguesuga] hæc hirudo, dinis, sanguisuga.
sanguinolente, pieno di sangue] sangui nolentus, ta, tum, sanguineus, nea, neum.
sangue, che esce della ferita] cruor, is.
sangue grosso] sanguis crassus.
sangue cattiuo] sanguis vitiosus.
sangue buono, ouero sano] sanguis verus. Inter sanguis.
stagnare il sangue] sistere sanguinem.
sangue perfetto] inter sanguis.
sangue guasto] sanguis vitiosus.
sanguinaccio, boldone] sanguiculus, li.
sanguinaria. Herba] sanguinaria. Hoc Polygonum, ni.
Sanguera, Luogo di Spagna] Sueniani.
santamente] sanctè, aduerb. † Religiosè, augustè, augustiùs, augustè, & sanctè.
santarem, Città di Spagna] Iulium præsidium.
santem, Città di Fiandra] Vetera, Ptol.
santilana, Luogo in Spagna] Cantabri.
sant' Agata, Terra in Calabria] Artemisium, ouero Artemiteum.
sant' Albuia, Città d' Inghilterra] Verolantium.
sant' Andrea, Città in Vngaria] Legio Germanica decima quarta.
sant' Andrea, Terra d'Austria] Flauium.
sant' Angelo, Castello di Sicilia] Alontium, ouero Aloncium, Haluncium. Cic.
sant' Apollinare, Monasterio vicino à Rauenna] Classis.
San Bortolameo, Ponte in Roma] Pons cestius.
San Bortolameo, Vale nell' Alpi vicino à Trento] Foconates.
San Biaggio, Città in Calabria] ad Turres.
San Bonifacio, Luogo nella Calabria] Vella.
san Bonifacio, Città di Corsica] Palla.
san Cassano, Luogo di Lombardia] ad Casas Cæsarianas.
san Cataldo, Terra nel Regno di Napoli] Aletium.
sant' Edemondo, Luogo in Inghilterra] Villa Faustini.
sant' Elia, Promontorio nella Morea] Cyparissium.
santa Flora, Luogo nella Toscana] Tinui.
san Germano, Castello nel Latio] Casinum.
san Giouanni in campo nel Latio] Horati, Flacci Villa.
san Lorenzo, Luogo vicino à Constantinopoli] Cubus Canopi.
san Lucio, Luogo in Basilicata] Thebæ Lucanæ.
san Marco, Città di Sicilia] catacta.
san Marco, Città di Calabria] Temesa, ouero Temeora.
santa Maria Annonciata, luogo dodeci miglia discosto da Napoli] Pompeianum.
santa Maria di Finisterra, Città di Spagna] Flauia Lambris, Ilia Flauia.
santa Maria in Giorgio, terra nella Morea] Tignium.
santa Maria di Guadalupo, Città di Spagna] Castra Cæcilia.
santa Maria in Portico, nel Territotio di Faucana] Cæsarea.
santa Maria Attindaro, Luogo di Sicilia] Tindarum.
san Mauritio, Luogo ne i Suizzeri] agaunum, ni.
san Massimiliano, Città in Prouenza] Tecolata, ouero Tetolata.
san Odomero] siccius portus. Vedi Calet.
san Paolo, porto in Francia] Staliocanus.
san Pietro, Città di Caria] palæamyndus.
san Pietro] Lasius sinus.
santa Petronilla, Città d' Vngaria] carnus.
san Filippo in Sicilia] Augurium.
san Quintino, Città di Francia] Samarobrina Augusta. Veromandorum.
san Quirico, Luogo di Toscana] Vmbromons.

Digitized by Google

mons.
Santa Reparata, Città di Sardegna] tillium.
San Saluador Città di Francia] Neomagus.
San Sebastiano] Luogo in Portogallo, Colippo.
Santa Seuera, Terra di Toscana] Turres, Nauale Canetanorum.
Santa Seuerina, Città di Calabria] siberena.
S. Seuerino, terra nella Marca] septempeda.
Santa Sofia, Città di Tartaria] Oenanthia.
San Stefano, Città del Friuli] Concordia Colonia.
San Steuan Città di Granata] Segeda, Augurina.
S. Theodo, Promontorio di Sicilia] Agathyrsus. Ægryptarsus, Agathyrnum.
S. Tiberio, Città di prouenza] Vindomagus.
S. Truyden, Terra di Brabantia] Centrone.
San Vitto, Terra d'Austria] Candollina.
Santi Quaranta, Terra d'Albania] Cassiope.
Santi del Paradiso] Cœlites, tum.
Santimonia] sanctimonia, niæ, sanctitas, tis, sanctitudo, nis.
Santificare la festa] piè, sanctèque colere diem festum.
Santificare] augustè, sanctèque consecrare.
Santo] sanctus, cta, ctum. Augustus, sta, stum. Religiosus, sa, sum.
Santuario, sacristia] sanctuarium, rij.
Santuario, capella] sacellum, li.
Sapa, vin cotto] sapa, pæ. Defrutum, ti.
Sapere, sauere] scio, scis, sciui, scitum][Ne scio. Teneo, & scio.
Sapere certo] certò sciò. Certè scio. Certum scio. Mà è più frequente. Certè scio. Certum habeo. Pro certo habeo. Compertum habeo. Pro comperto habeo.
Sapere Greco] græcè nosse, græcè scire.
Sapere Hebreo] hæbraicè scire.
Sapere, cioè hauer sapore] sapio, is, iui.
Sapere di tristo, cioè puzzare] Tetrè olere. Male olere.
Sapere di buono, odorare] oleo, les, lui. Bene oleo, Suauiter oleo. Redoleo.
Saper di tristo] olere malitiam. Cic.
Far sapere, auuisare] significo, cas. Facere cetiorem aliquem.
Sapiente, sauio] sapiens, tis, prudens, tis, scitus, ta, tum. Altamente præditus] [amens, & stultus.
Esser sauio, & discreto] sapio, pis, Intelligo; & sapio. Rectè sapere.
Sapientia sauiezza] sapientia, tiæ, prudentia, tiæ, Lumen animi.
Sapientemente, sauiamente] sapienter, prudenter scitè, & consideratè.
Portarsi da sapiente] Facere sapienter, & consideratè.
Sapone] sapo, nis, g. m.
Sapone da leuar macchie] smegma, tis, g. m. Plin.
Saponera, Terra di Basilicata] Crumentum, ti, g. n.
Sapore, ouero salsa] embamma, tis, g. n.
Sapore, gusto] gustatus; tus, g. m. C. Gustus, tus. Cic. sapor, ris. Cic.
Saporito, di buon sapore] conditus, ta, tum.
Sapore, acconciamento delle viuande] conditio ciborum. Cic. condimentum cibi.
Far saporito il pasto] condire epulas. Cic.
Saporosamente] sapidè][insipidè.
Saporoso] sapidus, da, dum.
Saputamente] scitè, peritè.
Saputo, dotto] scitè dictum, scitum, ti. Vt scitum Catonis.
Saputo, accorto] scitus, ta, tum. Sapiens, tis. Peritus, ta, tum.
Sara, Città di Terra Santa] sarepta, ptæ.
Sarraca, pesce] hæc sarda salita.
Sarraca, Città] saraca, cæ, g. f.
Saracino, moro] hic, & hæc ætiops, pis.
Saragosa, Città di Spagna] Cæsaraugusta, Cæsarea Augusta. salduba.
Saranta coppa, Golfo vicino à Constantinopoli] Phidaliæ sinus.
Sanborch, Città d'Alemagna] Fonx saroix.
Sarchiare, zappare] sarrio, ris, iui, itum, sarculo, as, aui, atum, occo as, aui, atum.
Sarchiello, instrumento da zappare] sarculus, li, sarculum, li, capreolus, li.
Sarda, sardella, pesce] sarda, dæ, g. f. tricchia, æ, g. f.
Sardanapalo; huomo lussurioso] sardanapalus, li, g. m.
Sardegna, Isola] sardinia, æ. Ionusa, sæ.
Di sardegna) sardus, da, dum, sardous, dos, doum, sardianus, na, num.
Sargaglia] sarmasia Asiatica. Vedi Tartaria.
Sargo, pesce] sargus, gi, g. m.
Sarmento, tralcio della vite] sarmentum, ti, palmes, tis. Vedi vite.
Sarpa, pesce] hæc salpa, pæ.
Sarpare, leuar l'Ancore] vellere anchoras.

Sar-

Digitized by Google

Sarta; cioè corda della naue] rudens, tis.
Sarta dell'ancora] fanis anchorarius.
Sarto, ò sartore] sartor, ris. Vestiarius, tij, g. m. sarcinator, ris. Plaut.
Sasso] saxum, x. g. n. silex, cis, g. m.
Sasso picciolo] calculus, li, g. m. lapillus.
Sassoso] saxosus, a, um, siliceus, cea, ceum. Lapidosus, a, um.
Sasso ferrato, terra, nella Marca] sentinũ, ni.
Sasferrate] populi sentinates.
Satanasso] humani generis hostis.
Satio] satur, ra, rum, satiatus, ta, tum. Expletus, ta, tum.
Satiabile, satieuole] satiabilis, le, g. om.
Satiare] satio, as, aui, tum, saturo, as, aui, atum. Expleo, ples, ui, tum. Explere, & satiare. Cic.
Satiarsi le voglie] explere cupiditates.
Satiare la voglia di bere] explere sitim.
Satietà, fastidio] satietas, tis, g. f. saties, ei, saturitas, atis. satietas, fastidium.
† Satietà di gouernar prouincie] actæ prouinciæ satietas.
Satio di voglie] satiatus, & expletus cupiditatibus.
Satisfare, contentare] satisfacio, cis, eci, ctum. Facio satis.
Satisfare, adempire à pieno] cumulatè, cumulatissimè satisfacere.
Satolla, vna corpicciata] saturitas, tis.
Satollo] satur, ra, rum, saturatus, ta, tum.
Satollato] expletus, ta, tum, saturatus, ta, tum.
Satollare] saturo, ras, aui, tum.
Satrapo, perfetto, gouernatore d' vn Prencipe] hic satrapa, pæ.
Saturcia, herba] saturcia, æ, g. f.
Saturiano, Città di Calabria] Cæsinus.
Saturniana, Città di Toscana] colonia saturniana.
Saturnità] saturnitas, tis, g. f.
Sauas, popoli di Persia] Messabatæ.
Sauastopoli; Città] Giganeum, dioscuria.
Sauello, Castello nel Latio] Albalonga.
Sauiamente] sapienter. Aduerb.
Sauiezza] sapientia, tiæ, g. f.
Sauoiardo di Sauoia] allobrox, gis.
Sauonier, luogo in Alemagna] Tungiorum fons.
Saui, contado in Prouenza] saltus Prouinciæ Narbonensis.
Sauoia] Allobroges, gum.
Sauore, sorte di salsa] embamma, ta, ge. n. sapor.
Sauore, cioè gusto] hic sapor, ris.
Sauoroso, saporoso] sapidus, da, dum.
Sauona, Città del Genouese] hæc sauona, æ.
Sauorra, sabbia grossa] saburra, ræ, g. f.
Caxambes, Città dell'Arabia] hæc sabatha, thæ.

S B

Sbadagliar]oscito, tas, oscitor, aris. Cic.
Sbadagliante] oscitans, tis.
Sbadagliante, negligente] oscitans, dormitans.
Sbadagliamento] oscitatio is, oscedo, nis.
Sbalzare, mandar fuori in fretta] exturbo, bas, ui, tum. Eijcio, cis, ci, ctum, præcipitem aliquem perturbare.
Sbalze, ouero balze, luogo pericoloso da cadere] præceps, & lubricus locus.
Metterfi in vna sbalza] in locum præcipitem se committere.
Sbalzo. Vedi balla.
Sbandire] proscribo, is, si, ptum, pellere. Exportare. Eijcere in exilium. Mulctare aliquem exilio. Exilio afficere, proscriptionem facere.
Sbandito] exul, lis. Exilio affectus. Exilio mulctatus, proscriptus, a, um, extor, ris.
Esser sbandito da vn luogo] exulo, las, aui, tum.
Esser sbandito da vn' huomo] relegor, ris.
Sbandimento] exilium, li, g. n. relegatio, nis, amandatio.
Sbandito dalla patria] exul à patria. Sal.
Rimettere gli sbanditi] Reducere exules. Liu.
Sbaragliare, sprecare] profundo, dis, di, sum.
Sbagliare la vita] profundere vitam.
Sbagliar la robba] profundere patrimonium.
Sbagliatore, sprecatore] profusus, ac perditus nepos.
Sbarbare, stirpare] euello, ellis, si vulsum. Euello, lis. Vedi stirpare.
Sbarbato, senza barba] Imberbis, be. Vel imberbis adolescentulus. Ephebus, bi.
Sbarcare] exponere, quæ naui importata sunt.
Sbarcarsi] egredi è naui. Cic.
Sbarcato] è naui egressus.
Sbardellato negligens, ac dissolutus.
Sbarra, che s'attrauersa alla mossa de' cauali

Digitized by Google

ualli] repagulum, li, g. n.

Sbarre, ò ſtanghe, che attrauerſano alla porta] repagula, orum. Cic.

Sbarre ſtrappate] repagula conuulſa.

Sbarrare la porta] valuas claudere repagulis.

sbarrate porte] valuæ clauſæ repagulis.

sbattere, percuotere] concutio, tis, percutio, tis, ſi, ſum.

sbattuto] concuſſus, a, um, percuſſus ſa, ſum.

sbattere, per terra] proſterno, nis, ſtraui, atum, obtero, ris, ui, tum. Contundo, dis, di, ſum.

sbatter le mani per allegrezza] plaudo, dis, ſi, ſum. Dare plauſum.

sbattere co i piedi in terra] ſupplodo, dis.

sbattere, ributtare] reijcio, cis, eci, ctum. Repello, lis, li, ſum, propulſo, ſas, ui, ſum, propello, lis, li. ſum.

sbattimento] percuſſio, nis, g. f.

sbattimento di mani] plauſus, ſus. Applauſus.

sbattimento dell'ali, che fà il Gallo] Gallorum plauſus. Cic.

sbattuto, ſpinto fuori per forza] exturbatus, a, um.

sbattuto fuora di furia] præceps exturbatus.

sbattuto, sbigottito] perculſus, a, um, percuſſus, a, um, percuſſus, & afflictus.

sbeffare] derideo, des, ſi, ſum. Deludo, dis, ſi, ſum. Illudo, dis, ſi, ſum. Et ſi dice. Illud tibi te, & in te. Ludo, dis, ſi, ſum. Et ſi dice Ludo te, in te.

sbeffamento, ſcherno] deriſio, is. Luc. deriſus, ſus, gen. m. irriſio, nis, ludibrium, brij.

Eſſer sbeffato] Ludibrio, & deſpectui eſſe.

sbeffato] Illuſus, ſa, ſum. Deriſus, ſa, ſum.

sbellettare, imbellettare] fuco, cas, cani, tum. Fuco illinire.

sbellettato] fuco illitus. Fucoſus, ſa, ſum. Fucatus, ta, tum.

sbelletto, belletto, colore] fucus, gen. maſc. color fuco illitus. Cic. fucus color. Luc.] [color natiuus.

sbeuazzare] poto, as, ui, atum, perpoto, tas, intemperanter perpotare.

sbeuazzamento] perpotatio, nis, g. f.

sbiacca] ceruſſa, ſæ, g. f.

sbiaccato colore, non in tutto biancò] ſubalbus, ba, bum.

Sbiancheggiar, far bianco] dealbo, as, aui, tum Tectorium induco.

Sbiancheggiato] dealbatus, ta, tum.

Sbiancheggiamento, incalcinato nuouo] tectorium nouum. Cic.

sbiancheggiamento vecchio] tectorium vetus.

sbiancheggiamento ben fatto] tectorium concinum, tectorium bellum.

sbigottire, impaurire] peuerrefacio, is, deterreo, res, rui, ritum, exanimo, as, aui, tum, metum inijcere alicui, terreo, es, ui, tum, territo, tas, terrorem inijcere alicui. Afferre metum, afferre timorem. Lucr. Inferre metum, terrifico, cas, aui, tum. Luc.

sbigottito] perterritus, ta, tum, perterrefactus, a, um, exanimatus, a, um, conſternatus, ta, tum, metu conturbatus. Cic. metu mœſtus. Luc.

sbirraria] ſatellicium, cij, g. n.

sbirri da cauallo] ſatellites celeres.

sboccato] procax, cis, petulans.

Donna sboccata] procax mulier. Cic.

sboccagine] procacitas, tis, ge. fe. Lingua procacitas, procacitatis morbus.

sbollare, aprire] reſigno, as, aui, atum] [obſigno.

sbollare le lettere] reſignare litteras, ſoluere litteras.

sborare la collera] euomere virus acerbitati.

sborſar ſoldi, ò danari] erogare nummos, ſoluere pecuniam, repreſentare pecuniã.

sboſcare, tagliare i rami de gli arbori] coluco, as, ui, tum. Interluco, cas, aui, tum. Vedi albero.

sboſcamento, sbrancamento d'alberi] interluscatio, g. f.

sbragiare, gridare] exclamo, as, ui, atum, clamito, tas, aui, tum. Ver. vociferor, aris, tus, ſum, clamorem edo, clamorem profundo.

sbragliamento, grido grande] clamor acutiſſimus.

sbranare, ſmembrare] membratim incido, in membra diſcerpo, dilacero, ras, aui, tum.

sbranato, ſmembrato] diſcerptus, ta, tum,

sbrancamento di alberi] interlucatio, nis, g. f. Plin.

sbrancare, diſtrigare] eximo, eximis.

Sbran-

Digitized by Google

Sbrancare gli alberi] ſublucoſ cas. Feſt.
Sbregare] lacero, ras, lanio, nias.
Sbrigare le facende] explicare, expedire, conficere negotia.
sbrigarſi da molte cure] expedire occupationum concurſum, exoluì curis.
sbrigato, sfacendato] otioſus, ſa, ſum. Vacuus à negotijs, vacuus, & liber à negotij. Solutus, & liber à curis.
sbrigliato, sfrenato] effræns, ne, effœnus, a, um, effræna tus, ta, tum.
sbrifciamento] lapſus, ſus, g. m.
sbrifciare, ſdrucciolare] labor, laberis, pſus ſum. Delabor, beris, pſus ſum.
sbricciolofo] lubricus, ca, cum, præceps, tis, vt via lubrica, & præceps.
sbroffare, ſoffiare] flo, flas, perflo, flas, aui, tum.
sbroffare, bagnare minutamente] aſpergo, gis, ſi, ſum. Reſpergo, gis, ſi, ſum. Conſpergo, gis, ſi, ſum.
sbroffamento] aſperſio, ſionis, reſperſio, is.
sbucare, forare] perforo, ras, raui, tum, perterebro, as, ui, tum. Exterebro, as, ui, tum.
sbudellare] exentero, as. Euiſcero, ras, aui, atum.
sbudellato] euiſceratus, ta, tum.
Cauallo sbudellato] ſuffoſi equi.
sbuſare, forare] perforo, ras.

S C

SC. Puntato nell' Inſcrittioni antiche, ſcaurus.
Scabia, rogna] ſcabies, biei, gen. fœmin.
scabioſo rognoſo] ſcabroſus, ſa, ſum.
Grattarſi la rogna] ſcabo, bis.
scabello, banco picciolo] ſcabellum, li.
scabroſo, rozzo nel toccare] ſcaber, a, um.
scabroſo, & ſporco petto] pectus illuuie ſcabrum.
scabroſo, luogo difficile] pectus arduus. Locus difficilis aſcenſu, atque arduus.
scacchi da giuocare] latrunculi, orum, latrones. Mart.
Giuocare à ſcacchi] latrunculi, ouero latrunculis ludere, prælio latronum ludere. Ouid.
scacchiere, tauogliere de' ſcacchi] latrunculatoria.
Giuocator de ſcacchi] latrunculator, is.
Scacciare, diſcacciare] expello, lis, li, pulſum, exigo, gis, pello, lis. Exturbo, bas.
Scacciato] expulſus, ſa, ſum. Eiectus, cta, ctum. Depulſus, a, um.
scacciar lontano] propello, lis, li, pulſum, propulſo, as, aui, tum, repello, lis, li, ſum.
scacciar la fame] propulſare famem. Cic.
scacciar il freddo] propulſare frigus.
scacciar la ſete] depellere ſitim.
scacciare, diſcacciare] pello, lis, pepuli, pulſum. Eijcio, cis, ci, ctum.
scacciar per forza] exturbo, bas, ui, tum.
† Scacciar le moſche] abigere muſcas.
† Scacciare condurre per forza il beſtiame] abigere greges.
scacciamento] expulſio, nis. eiectio, nis.
scacciar quà & là] diſpello, lis, li, ſum.
scacciato] pulſus, a, um. Eiectus, cta, ctum. Expulſus, a, um.
scacciar coſe nociue] Abigo, gis, egi, ctum.
scafa, luogo in cucina, doue ſi lauano le ſcudelle] aquarium, rij, g. n.
scafa, batello di barca] ſcapha. phæ.
scaglia, pezzo di ſaſſo] rudus, deris, ge. ne.
scaglie de' ſaſſi incalcinati nouamente] rudus nouum.
scaglie di ſaſſi vecchi con calcina] rudus vetus.
scaglioſo, pieno di ſcaglie] ſquamoſus, a, um, ſquameus, mea, meum, ſquamiger. Luc.
scaglia, Città di Calabria] Tenſa, ſæ.
scaglioni, gradi delle ſcale] gradus, dus, gradus ſcalarum.
scaglioni che non ſono ben commeſſi inſieme] gradus malè hærentes.
scaglione per ſcaglione] gradatim. Vt gradatim aſcendere.
scadere, ſuccedere] obuenio, nis.
scagliare, leuar le ſcalie à peſci] deſquamo, mas.
scagliare, lanciare] iacio, cis, ci, ctum.
scala] ſcala, læ. Mà ſi vſa più nel plurale, ſcalæ, arum.
scala da portar quà, & là] ſcala geſtatoria.
scala à lumaca] cochlides, dum, cocleæ, arum, nu. pl.

Fuſo

Fusto della scala] scapos scalarum.
Scalco] architriclinus, ge. m. præfectus triclinij. A triclinio. Nell' inscrittioni antiche.
Scaldamento] calefactus, ctus g. ma. calefactio, nis.
Scaldare] calefacio, cis, feci, factum, ouero calfacio, cis. Et è meglio. Cic.
Scaldar bene] luculenter calefacere.
Scaldarsi] calesco, scis, calefio, fis.
Scaldaletto, instromento da scaldare il letto] Termoclinium, nij. g. n.
Scaldatoriscaldato] calefactus, cta, ctum.
Scaldauiuande] foculus mensarius.
Scaldastufa] fornacator, tis. Fornicarius, rij.
Scaletta, bozzolato] crustulum, li.
Scalini della Chiesa] Gradus Templi. Cic.
Scalino della scala] gradus scalarum. Cic.
Scalogna] bulbus esculentus.
Scalegna saluatica] bulbus agrestis.
Scalpellare, intagliare] cælo, as, ui, tum. Insculpo, pis. Vedi scolpire.
Scalpellare, intagliare in argento] cælare argento.
Scalpellatore, orefice] cælator, ris. Vascularius, rij.
Scalpellare, intagliare] sculpo, pis, ouero scalpo, pis, incido, dis, di, sum. Cælo, as, ui, tum. Exculpo, pis, pi, tum.
Scalpellare in argento] cælare vas argenteum.
Scalpellare, intagliare in rame] incidere in æs, in ære.
Scalpellare, intagliare in pietra] incidere in lapide. Et non si dice in lapidem, sculpere è saxo.
Scalpellato, intagliato] incisus, a, um, sculptus, pta, ptum, scalpus, cælatus, ta, tum.
Scalpello] scalprum, pri, g. n. Cælum, li.
Scalpestrare, metter sotto i piedi] conculco, as, aui, tum, protero, ris, triui, tritum.
Scalpestrato] conculcatus, ta, tum.
Scalpito, strepito, che si fà co i piedi caminando] pedum strepitus. Cic.
Scaltore, scultore] sculptor, ris, g. m.
Scaltrire, far accorto] solertem dare aliquem. Callidum reddere.
Scaltrito, accorto] callidus, da, dum, cautus, ta, tum, protectus, cta, ctum. Versutus, ta, tum. Callidus, & Veterator, erudi-

tus artificio simulationis.
Scaltritamente] callidè, callidissimè, cautè.
Scalzadenti] dentiscalpium. Mart.
Scalzare, discalzare] excalceo, ceas, aui, tum, discalceo, as, ui, tum.
Scalzare l'arbore attorno] laqueare arbores.
Scalzo, senza scarpe] discalceatus, nudus pedum. Ter. nudus pedibus. Sal.
Scambiare] commuto, tas, ui, tum. Muto, tas, taui, atum.
Scambio delli tempi] vicissitudo temporum. Commutatio temporum.
Scambio di cortesie] vicissitudo officiorum.
Scambio, in cambio] vicem, & vice.
Scambio] commutatio, nis. Vicissitudo, nis.
Scambio, scambiamento] permutatio, nis, g. f. commutatio, nis.
Scambieuolmente] vicissim. Inuicem. Vltro, citroque.
Scambieuoli beneficij] beneficia, vltro, citroque data, & accepta.
Scambio, cioè in cambio] vice alicuius, loco. Ad vicem alicuius accedere.
Scampare la vita. Vedi viuere] Agito, tas. Vt malis fructibus agitat. Locutione propria di Salustio. Sustentare vitam.
Scampare, saluare] libero, as ui, tum, vindico, & libero ab aliquo. Eripio, pis, pui, ptum.
Scampare alcuno dalla morte] eripere aliquem à morte. Cic.
Scampato] Ereptus, pta. ptum. Ereptus, seruatus. Vt ex ore, & faucibus belli. Vbs erepta.
Scampare, fuggire] Aufugio, gis. Fugio, gis.
Scampare vna vergogna] Fugere infamiam.
Scampare vn pericolo] vitare, deuitare periculum. Exantlare periculo.
Scampare trauagli] exantlare labores.
Scampato da pericoli] periculis defunctus, periculis ereptus. Ex ore, & faucibus mali ereptus.
Scampo, soccorso] perfugium, gij. g. n. portus, ac profugium, & præsidium, refugium, gij. Enasio.
Scampare, cioè viuere] viuo, uis, xi, ctum, victito, as, ui, tum. Ter.
Scampare stentatamente] duriter victum qua-

Digitized by Google

qæritare.
Scampare à qualche luogo] Aufugio, gis, gi. Fugio, gis, gi.
Scancellare] deleo, les, ui, tum. Vt delere litteras] scancellar le lettere.
Scancellar le partite] inducere nomina.
Scancellato] delutus, ta, tum.
Scancello, scancia da libri] armarium librorum.
Scancia di piatti] vasarium.
Scandagliare] libro, as. ui, tum.
Scandaglio da tastare in fondo dell' acqua] Dioptra, træ.
Scandagliere] librator, ris.
Scandaglio, arcopendolo] libella, læ, perpendiculum, li.
Scandalizare, dar scandolo] offendo, dis, di, sum. Offensionem affero.
Scandaloso] seditiosus, a, um.
Scandalosamente] perniciosè, pestiferè.
Scandalo] offensio, nis. Offensum, si.
Scannare] iugulo, as, guttur incidere.
Scannamento] iugulatio, nis, g. f.
Scanno, banco da sedere] scamnum, ge. n. sedes, dis, g. f.
Scancello, scabello, scannetto] scabellum, li.
Scansarsi, dare il luogo] Cedo, dis. Concedo, dis.
Scansarsi della Città] cedere ex ciuitate.
Scantonare, sfuggire] aufugio, gis.
Scantonato, imperfetto] mutilus, la, lum. Mutilatus; ta, tum, diminutus, ta, tum, detruncatus, ta, tum.
Scalpestrare, slegare] soluo, uis. Var.
Scalpestrato, sfrenato] effrænatus, ta, tum, immoderatus, ta, tum.
Scalpestramento] insolentia, tiæ, ge. f. Effrænatio.
Scapigliato] incomptus, pta, tum. Passis crinibus.
Scapitare, perdere in qualche cosa] accipere detrimentum.
Scapitare la robba] detrimentum facere rei familiaris. Comminuere rem familiarem.
Scapitato di robba] re familiari comminutus.
Scapucciare, incismpare] cæspito, tas, taui, tatum. Offendere ad lapidem. Cic.
Scappuccio] cæspitatio, nis, g. f.
Scappare, fuggire] fugio, is.
] Scappolare, scappuccio de' Frati] cucullus, li.
Saio, che hà lo scappollare] sagum cucullatum.
Scaramucciare] prælior, aris, dimico, prælijs decerto, pugno, nas, congredior, deris, prælium facere.
Scaramuccia] prælium, lij, g. n. pugna, æ. Certamen, nis.
Scaramuccia fatta valorosamente] pugna summa contentione pugnata, pugna acerrima.
Attaccare la scaramuccia] committere prælium. Inire prælium. Conferre manus. Venire ad manus, atque pugnam.
Scaramuccia di terra, e di mare] pugna pedestris, nauali sque.
Scarancia, mal di gola] angina, ginæ, g. fe. Tonsillæ, tonsillarum.
Affogarsi da scarancia] strangulari angina.
Scaricare] exonero, as, aui, atum. Deonero, as, aui, tum. Depono.
Scaricare, cioè liberare alcuno di paura] liberare aliquem metu. Cice. exonerare aliquem metu. Ter.
Scaricare qualcuno di colpa] eximere aliquem à culpa. Liberare culpa aliquem.
Scardassare la lana] carmino, nas, naui, natum.
Scardassi, pettini di lana] pecten lanarius.
Scardalana] carminarium, rij, g. n.
Scarlato, colore di grana] purpura, ræ, ostrum, stri.
Di scarlato] purpureus, rea, reum. Coccineus, nea, um. Coccinus, na num.
Scarmo, magro] gracilis, cile. Tenuis, nue.
Scarmezza] gracilitas corporis] [opimus corporis habitus.
Scarnare] extenuo, as, aui, tum.
Scarpa] calceus, cei, g. m.
Metterfi le scarpe] inducere calceos.
Scarpa picciola] calceolus, li, g. m.
Luogo, doue si ripone le scarpe] calceatium, rij, g. m. Vlp.
Scarpe, che stanno bene] calcei habiles, & aptiad pedes.

Scar-

Digitized by Google

Scarpa di feltro] impellia, liùm, gen. neut. pl. num.

Scarpa da villano] pero, nis, g. m.

Scarpello] ſcalper, pri, ſcalprum, pri.

scarpellino] lapicida, dæ. Vedi taglia pietra.

scarpini, pedali di lino] vdo, nis. Calceus linteus.

scarpire, diſradicare] euello, lis, li. Et non ſi dice euulſi. Extirpo, pas, ui. Cic.

scarpire la lingua] euellere linguam. Cic.

scarſamente] parcè, reſtrictè.

Procedere ſcarſamente] parcè, & reſtrictè facere.

scarſella, taſca] hæc pera, æ.

scarſezza] parſimonia, oniæ. Moderatio ſumptus.

scarſo] parcus, ca, cum, tenax, reſtrictus.

scartoccio di carta] cucullus, li.

scaſſare, caſſare] deleo, les.

scatola] pyxis, dis. Pyxidula, pyxidicula.

scatola da confetti] Dragematotheca.

scaturire, ſorgere] ſcateo, tes, vt fontes ſcatent, ſcaturio, ris, iui, tum. Effluo, is, xi. Erumpo, pis, pi, tum.

scauezzare, rompere] frango, gis, gi, tum. Rumpo, pis, pi, ptum. Diſcindo, dis, di, ſum.

scauezzarſi il collo] præcipitem ſe dare, in locum præcipitem ſe committere, præcipitem aliquem agere.

A ſcauezzacollo] præceps, pitis, ge. omn. Ruens, tis.

scegliere, eleggere] eligo, gis, gi, ctum. Deligo, gis, legi, lectum, delectum habeo. Delectum adhibeo, delectam teneo.

sceleraggine] ſcelus, ſceleris, ge. ne. atrox facinus. Nefarium facinus] Flagitium; tij. Graue crimen, ſceleritas, tis, ge. fœmi non è in vſo.

sceleraggine ſcoperta] apertum ſcelus.

scelerato] ſceleſtus, ſta, ſtum.

sceleratiſſimo] nequiſſimus, ma, mum.

scelerati ſſimamente] nequiſſimè.

scelerità] ſcelus, ris, g. n.

Huomo ſcelerato] ſceleſtus, ſta, ſtum, ſceleratus, ta, tum, flagitioſus, ſa, ſum. Impius, ra, rum, nefarius, ria, rium, perditus, profligatus, deteſtabilis, le, ſceleroſus, ſa, ſum, facinoroſus.

Sceleratamente] ſceleſtè, ſceleratè. per ſcelus, flagitioſè, nefariè, turpiter, fœdè, impiè.

Scelta] delectus, tus, g. m. Electio, nis.

Far ſcelta] habere delectum. Vedi ſcegliere.

scelto, accappato] delectus, ta, tum; electus, a, um. Lectus, a, um. Scelectus, a, um.

scelto, eccellente] egregius, gia, giùm, vt egregius in laude bellica, præſtans, tis.

sceltiſſimo] electiſſimus, ma, mum, vt vir electiſſimus. Lectiſſimus, ma, mum.

scemare, diminuire] imminuo, nuis, nui, tum. Diminuo. Detraho, his, axi, actum. Demo, mis, pſi, ptum.

scemamento, diminutione] imminutio, tionis] Accretio, acceſſio. Diminutio, nis.

scemato] imminutus, ta, tum. Diminutus, ta, tum.

scemo di luna] diminutio lunæ.

scempiare, tormentare] crucio, cias, ui, tum. Torqueo, ques, ſi, tum. Cruciatu afficio.

scempio, ſtratio] cruciatus, tus, ge. f. cruciamentum, ti, tormentum, ſupplicium.

scempio, di pocó ingegno] hebes, tis] [Acutus. Tardus, da, dum, hebes ad intelligendum.

scempio come vna pecora] hebes æquè ac pecus.

scena, palco da comedia] ſcena, næ, ge. fœm.

Di ſcena] ſcenicus, ca, cum, vt ſcenicæ perſonæ] interlocutori della comedia.

Atto di ſcena] ſcenicus, geſtus.

scenico] ſcenicus, ca, cum. Ter,

scendere, ſmontare] deſcendo, dis, di] [Aſcendo.

scernere, diſcernere] dignoſco, ſcis, ui, tum. Dijudico, as, aui, tum. Diſcerno, nis, diſcreui.

sceſa, diſceſa] deſcenſus, ſus, deſcenſio, nis.

sceſa di vna montagna] clinus, ui, collis declinitas.

Sce-

Digitized by Google

Sceſſa d' humori, catarro] diſtillatio, nis. Rheumatiſmus, mi.
Scettro baſtone Reale] ſceptrum, ſceptri. Virga regalis.
Scheggia, ſtecca di legno] aſſula, aſſulæ. Schidium, dij.
schelmo, legno doue s'attaccano i remi] ſcalmus, mi.
schermia, ſcrimia] ars gladiatoria, pugna vmbratilis.
schermire, ſcrimiare] digladior, ris.
schermiſtore, maeſtro di ſcrimia] laniſta, ſtæ. Gladiator, ris.
scherneuole] beffatore, deriſor, ris. Deluſor, ris.
schernimento, beffa] irriſio, nis, g. f.
schernire] irrideo, des, ſi, ſum. Vedi beffare. Eludo, dis, ſi, ſum, ludo, dis, ſi, ſum.
schernire per burla] per iocum irridere aliquem.
schernito] irriſus, ſa, ſum, contemptus, & ſpretus.
Degno di ſcherno] ridiculus, la, lum, ioculatis, re.
scherzare, motteggiare] iocor, aris, tus, ſum. Ludo, dis. Cauillor, aris.
scherzare per lettere] iocari per litteras.
scherzo, burla] iocus, ci. Et nel plurale iocorum, iocus, & facetiæ.
scherzo di buffone] iocus ſcurrilis, iocus inimicus.
Coſa da ſcherzo] iocularis, lare. Iocoſus, ſa, ſum. Iuculatorius, ria, rium.
schiacciare, ammachare] contundo, is, di, ſum; obtero, ris, riui, tum, obtero, & contundo.
schiacciato, piatto come il naſo] ſimus, ma, mum.
schiaffo, guanciata] colaphus, phi.
schiaffare, dare de i ſchiaffi] inuirere colaphos.
schiamazzo, grido] exclamatio, is, acuta vocis exclamatio.
schiamazzare] exclamo, as, mani, tum, vocem intendo, alta voce clamito.
schiamato, ſorte di ſeta] ſubſericum.
schiantato, zoppo] claudus, da, dum.
schiantare, rompere, & è propriamente di arme] ſcindo, dis, conſcindo, dis.
schiantare, ſtrappare i capelli] ſcindere comam, euellere comam.
Schiantare, ſtrappare vna lettera] ſcindere epiſtolam. Cic.
Schiantato, ſtrappato] conſciſſus, a, um. Vt conſciſſa Epiſtola.
Schiappare, fendere] findo, dis, di, ſum. Scindo, dis, di, ſum.
schiappatura, fenditura] Fiſſio, ſionis, ſciſſura, ræ.
schiappatura di muro] rimæ, rimarum.
Far le ſchiappature] agere rimas.
Riempire le ſchiappature] Rimas explere.
schiappato, sfeſo] ſciſſus, ſa, ſum.
schiappeuole] ſciſſilis, le.
schiarire, far chiaro] Illuſtro, ſtras, ui, atum. Colluſtro, ſtras, aui, tum. Illumino, nas, aui, tum, patefacio, obſcuro.
schiarirſi, farſi chiaro] illuſtror, aris, eluceſco, ſcis.
schiatta, progenie, di parentado] genus, ris, g. n. ſoboles, lis.
schiauare, diſchiauare] reſero, as, aui, tum, aperio, ris, rui, tum.
sch auina, coperta da letto] Cento, nis. Cæſ.
schiauo] mancipium, pij, ge. n. ſeruus, ui, g. m. ſeruus captiuus.
† Liberare i ſchiaui] ex ſeruitute ſeruum eximere.
schiauone, di Schiauonia] Dalmata, tæ. ge. om. Illycus, ca, cum.
schiauonia] Illiricum, ci, ge. ne. Macedonia, niæ. Dalmatia, tiæ.
schiauoneſco] Dalmaticus, ca, cum.
schidone, ſpedo] hoc veru, in pl. Hæc veru, veruum, & verubus.
schiena parte di dietro dell' huomo] dorſum ſi. Tergum, gi.
Voltar la ſchena] vertere terga.
schiera ordinanza de ſoldati] acies, ciei, ge. acies inſtructa.
Mettere in ſchiera] inſtruere aciem.
stare in ſchiera] In acies verſati.
schiera di api] examen, nis, ge. n. examen apum. Cic.
schierati, ordinati in ſchiera] in acie inſtructi.
schietto, puro, come vino] merus, ra, rum.
Huomo ſchietto] ſimplex, & apertus] Tectus.
sdhifamento] vitatio, nis. Fuga, gæ.

Schifamento de' pericoli] vitatio periculi. Cic. declinatio periculi.

Schifamento di fatica] vitatio laboris][appetitio, † Declinatio, Deflectio.

Schifare] vito, tas, taui, tatum, fugio, gis. declino, nas, naui, tum, deflecto, decedo, declinationem efficio, de via deducor,] [appeto.

† Schifare vn colpo col chinarsi alquanto] ictum corporis exigua declinatione euitare.

† Schifar d'andar à qualche loco] ad locum aliquem declinare.

Schifare il colpo] effugere plagam][incidere.

Schifare il dishonore] effugere vituperationem. Cic.

Schifare la pratica d'alcuno] abhorrere à consuetudine alicuius.

Schifare i paſti] abhorrere à conuiuijs.

Schifar li ſtudij] abhorrere à ſtudijs.

Schiffo. Vedi naue.

Schifoſo, ſdegnoſo] odioſus, ſa, ſum, iracundus, da, dum.

Schifo, ſporco] horridus, da, dum. Incultus, ta, tum.

Schioppo, ſchiopetto] ſclopetum, ti, ge. ne. ouero ſclopetus; Tormentum manuarium, ſclopus. Vedi armi.

Schioppo della bocca] ſclopus, pi, gen. maſc.

Schiodare, ſtaccare] refigo, gis, xi.

Schiodar, cauar i chiodi] elicere clauos.

Schiudere, cioè aprire] aperio, ris.

Schiuma della bocca] ſpuma, mæ, gen. fœm.

Schiuma, feccia di metallo] ſcoria, riæ. Plin. Retrimentum, ti.

Schiuma d'oro] auri ſcoria.

Schiuma d'argento] Fæx, ſcoria argenti.

Schiuma di piombo] retrimentum, ge. ne. ſcoria plumbi.

Schiuma di ferro] ſcoria ferri.

Far la ſchiuma] ſpumo, mas.

Schiumare, leuar la ſchiuma] expumo, mas, maui, matum.

Schiumoſo] ſpumeus, mea, meum.

Schizzo, ò macchia di fango] Nota cœnoſa.

Schizzo. diſegno di qualche lauoro] informatio operis. Deſcriptio, & informatio. Adumbratio. Adumbrata ſpecies alicuius operis.

Far lo ſchizzo] informo, mas, maui, matum, adumbro, bras, braui, tum.

Sciagura, diſgratia] calamitas, tatis, ge. fœ. ærumna, næ. Cic. infortunium, nij. Tet. Aduerſa, ouero incommoda fortuna.

Sciaguratiſſimo] ſceleratiſſimus, ma, mum.

Sciagurato, diſgratiato] miſer, ra, rum, ærumnoſus, ſa, ſum, infœlix.

Scialaquare, ſpregare] profundo, dis, di, ſuſum. Effundo, dis, di, ſum.

Scialaquare la robba] Abligurire fortunas, profundere patrimonium.

Sciatica, male] Iſchias, dis, iſchiadicus dolor.

Scielta] delectus, ctus, g. m.

Sciemare. Vedi ſcemare.

Sciente pieno di ſcienza] ſciens, tis.

Scientiſſimo] peritus, ta, tum.

Scientemente] ſcienter, scitè, peritè.

Scientia] ſcientia, æ, g. f. Et non ſi dice all' vſo di Cic. nel plurale ſcientiæ; mà Diſciplinæ, ouer doctrinæ.

Scilenguare] balbutio, tis.

Scilenguato] balbus, ba, bum. Blæſus, ſa, ſum. Lingua hæſitans.

Scimia, animale noto] ſimia, miæ, g. f. ouero ſimius, mij, g. m. Cic.

Scimietta, picciola ſcimia] ſimiolus, li.

Scimitarra, ſorte d'arme] machæra, ræ.

Scingere, diſcingere] diſcingo, gis.

Scintilla di fuoco] ſcintilla, læ, gen. fœm. Cic.

Scintillare, sfauillare] ſcintillo, as. Igniculos iacere.

Scinto, diſcinto] diſcinctus, cta, ctum.

Scioccamente] ineptè, ſtultè.

Portarſi ſcioccamente] facere ineptè.

Sciocchezza] ſtultitia, tiæ, ge. fœ. ineptiæ, arum, nu. pl.

Sciocchegiare] ineptio, tis. Catul.

Sciocco] ineptus, pta, ptum. Inſulſus, ſa, ſum.

Sciogliere] ſoluo, uis, ui, lutum][Colligo; gas.

Sciogliere il mazzo delle lettere] ſoluere faſciculum.

Sciogliere i dubij] explicare quæſtiones.

Sciogliere gli argomenti ſofiſtici] ſoluere argu-

Digitized by Google

argumenta captiosa. Cic.

Sciolto, disciolto] solutus, ta, tum][alligatus, solutus, ac expeditus.

Scioperato, senza pensiero] Homo solutus, & à cura liber. Omissus, sa, sum][Operosus, Otio affluens, solutus opere. Laxatus curis. Cic. vacuus, cua, cuum. Feriatus, ta, tum.

Scioperato da gli studij] feriatus à studijs.

Scioperatamente] Otiosè, per otium. Vacuo animo.

sciugamano] mantile, lis, ge. ne. Chironiptrum, tri.

sciugare, asciugare] ficco, cas, cavi, catum.

sciugare i pantani] ficcare paludes.

sciugare la chiauica, cantarana] Exhaurire sentinam.

sciutto, asciutto] siccus, cà, cum.

scoccare, mandar fuori la parola] Emittere verbum. Effundere verba.

scoccare l'arco] Emittere sagittam.

scodella] scutella, læ, g. f. Cic.

scoglio] scopulus, li, g. m.

scoglioso] scopulosus, sa, sum.

Dar nello scoglio] appellere ad scopulos. Offendere ad scopulum.

scuola, luogo d'imparare] Ludus, di. Schola, læ. Gymnasium, ij.

Tener la scuola] ludum habere.

scuola di Rettorica] Ludus, & officina dicendi.

Maestro di scuola] Ludi magister.

scuola di burle] Ludus lusionis. Cic.

Menare alla scuola] in ludum discendi ducere aliquem.

scolare] Discipulus][Doctor, tris. Auditor, tis. Discipulus, & Auditor.

scolare, che non sia mai stato alla scuola] Discipulus rudis, atque iners.

scolare per condotti] Deriuare aquam.

scolatione de gli occhi] Epiphora, æ, pl. pituitæ cursus, Delecrymatio. Lippitudo, dinis. Cic.

scolatoio della Città] cloaca, cæ. Colluuiarium, rij. Vit.

scolorare, discolorare] discoloro, as, aui, atũ.

scolorato] decoloratus, ta, tum.

scolorarsi, impallidirsi] palleo, les, lui, pallesco, scis ; Expallesco, scis.

scolorito] pallidus, da, dum.

scolpare, discolpare] Liberare aliquem culpa ; Eximere aliquem culpa.

Scolpire intagliare] cælo, las, laui, tum ; sculpo, pis.

Scolpito, intagliato] cælatus, ta, tum. Vt cælatum argentum][Insculptus, ta, tum.

Scoltore] cælator, ris, g. m. Sculptor, ris ; Fictor, ris.

Scoltura, intaglio] cælatura, ræ, sculptura, ræ.

scompigliare, mettere in rotta] perturbo, bas, baui, batum.

scompigliamento] perturbatio, nis.

scombro, pesce] scombrus bri.

scommessa] sponsio, nis, g. f.

Far scommessa] facere sponsionem.

scommettere i denti à vno co i pugni] labefactare dentes alicui pugnis.

scommodare] incommodo, das, dani, datum. Cic. incommodum ferò alicui. Incommodo aliquem afficio.

† Scommodare quel, che stà bene] aptà. dissoluere][Diffipata connectere.

scommodamento, scommodità] incommodatio, nis. Incommoditas, tis.

scommodamente] incommodè.

scommodo] incommodum, di, g. n.

scommodo, nocino] incommodus, da, dum. Vt incommoda valetudo.

scommunicare] sacris interdicere ; cœtu fidelium mouere.

scompagnare, discompagnare] Disiungo, gis, xi. Dissocio. Vedi disunire.

scompagnato, senza compagnia] incomitatus, ta, tum. Dissociatus.

scommunica] anathema, tis, g. n.

sconciatamente, fuor di modo] præter modum.

sconciare, smouere vn membro] laxo, xas, xani.

sconciato, smosso] laxatus, ta, tum.

sconciare, guastare] cuerto, tis, ti, sum. Perturbo, bas, baui.

sconciarsi, disperdersi] facere abortum ; abortior, ris, ortus sum.

sconciamento] abortio, nis, g. f. abortus, tus, immaturus partus.

sconcio, disordinato] immoderatus, ta, tum.

sconcio, brutto] turpis pe. Fœdus, da, dum.

sconcio, non sconcio] incompтus, pta, ptũ.

sconcio] incommodum, di.

sconficcare] refigo, gis, xi, xum. Cic.

sconfitto, schiodato] refixus, xa, xum.

Sconfitta, rotta d'eſſerciti] clades, dis. Vedi rotta.
Sconfitto rotto] clade affectus. Cic.
Sconfondere, rouinare] perdere aliquem, perdere, & affligere.
Sconfortare ; diſortare] Diſſuadeo, des ; ſi. Dehortor, aris.
sconforto, diſſuaſione] diſſuaſio, nis, g. f.
sconfortare] diſſuaſor, ris.
scongiurare, cioè giurare] Adiuro, ras, rauí, ratum, periuro, as, auí, atum.
scongiurare, pregare ſtrettamente] obſecro, cras, auí, tum. Obteſtor, aris, ſtatus ſum.
sconoſcente, ingrato] ingratus, ta ; tum. Adiect. immemor beneficij.
sconoſcenza, ingratitudine] ingrati animi crimen.
sconoſciuto, incognito] ignotus, ta, tum. Adiect. obſcurus, & ignotus.
sconoſciuta coſa da tutti] Res in vulgus ignota.
sconoſciutamente. Vedi naſcoſtamente.
sconſideraggine] imprudentia, tiæ.
sconſideratamente] imprudenter, per imprudentiam.
sconſiderato, ſenza conſideratione] imprudens, tis.
sconſigliare] diſſuadeo, des, ſi. Dehortor, aris, tatus, ſum, ſuadeo.
sconſigliato] diſſuaſus, ſa, ſum.
sconſigliato, ſenza conſiglio] Conſilij indigens.
sconſolato] Mœſtus, ſta, ſtum. Mœrens, tis, triſtis, ſte. Mœſtus, & conturbatus.
scontare alcuna coſa à ſuo ſalario] A ſua mercede aliquid deducere.
scontramento, incontramento] occurſatio, nis, obuiam itio. Cic.
scontrare, incontrare] obuiam ire.
sconueneuole, diſconueneuole] indecorus, ra, rum, Dedecens, tis. Alienus, na, num.
sconueneuolmente] indecorè, præter decorem.
sconueneuole, non ragioneuole] rationi alienus, na, num, diſſentaneus, nea, neum, abſurdus, da, dum, obſonus.
sconuenire ; diſconuenire] dedecet, cebat.
scopa, con che ſi netta la caſa] ſcopæ, arum.
scopa guaſta] ſcopæ diſſolutæ.
Scopare la caſa] verro, ris. Euerro, ris.
Scopare, fruſtare] virgis cædere. Verberibus afficere. Verberibus cædere.
Scopato, fruſtato] virgis cæſus. Verberibus affectus.
Scopazze, ſpazzature] quiſquiliæ, liarum, g. f. ſordes, dium. Emiſſitiæ, tiarum.
Buttar le ſcopazze] proijcere quiſquilias. Cic.
scoppazzara, luogo doue ſi butta le ſcopazze] ſimentum, ti, g. n.
scoprire, leuar il coperchio] retego, gis, xi, ctum. Detego, gis.
scopetta da nettare i panni] ſcopula, læ.
scoppiare, crepare di dolore] dolore diſrumpi.
scoppiare, lagrimare da gli occhi] lacrymas profundere.
scoppio di bocca] ſclopus, pi, g. m.
scoppio] ſtrepitus, tus. g. m.
scoprire. Vedi riuelare.
† Scoprir ſila verità] veritatem emergere.
scoperto] detectus, cta, ctum.
Alla ſcoperta] palam.
scordarſi, dimenticarſi] obliuiſcor, ris.
scordamento] obliuio, nis, g. f.
scordato] oblitus, ta, tum.
scordeuole, che ſubito ſi scorda] obliuioſus, ſa, ſum. Vt obliuioſus ſenex.
scorreggiata, con che ſi battono li putti] ferula, læ, g. f. ſcutica, cæ.
scorgere, conoſcere] perſpicio, cis, xi, ctum. Conſpicio, cis.
scorgere, guidare] duco, cis, xi, ctum.
scorlare, crollare] quaſſo, ſas, ſaui, tum, quatefacio, cis, feci, factum. Cic.
scorlato] quaſſatus, ta, tum.
scornare, far ſcorno] facere conuitium alicui. Vedi ingiuriare.
scornarſi, ſuergognarſi] pudet, bat, duit.
scorno, ingiuria] conuicium, cij. Ignominia, niæ, probrum, bri.
scorpione, animale velenoſo ſegno celeſte] ſcorpius, pij, g. m. ſcorpio, nis.
Di ſcorpione] ſcorpionius, nia, nium.
scorrere, ſcolare] fluo, uis, xi, um. Fluito, tas, tauí, tatum.
scorrere, quà, & là] diffluo, uis, xi ; xum.
Corrente, quà, & là] diffluens, Vt Fluuius extra ripas diffluens.
scorrere vicino] præterfluo.
scorrere, dare vna ſcorſa] excurro, ris.

Digitized by Google

Scorreria] excurſio, nis.
Strada di ſcorreria de' nemici] via excurſionibus hoſtium infecta.
Scorretto, ſcoſtumato] immodeſtus, ſta, ſtum. Immoderatus, ta, tum.
Scorretta donna] immoderata mulier.
scorta, guida] Dux, cis. ge. com.
scortare. Vedi abbreuiare.
scorteſe] inops humanitatis. Inhumanus, na, num. Illiberalis, le.
scorteſemente] inhumanè, inhumaniter. Illiberaliter.
scorteſia] inhumanitas, tatis, g. f.
scorticare, leuar la pelle] glubo, bis, deglubo, bis, Detrahere pellem.
‡ Scorrucciarſi alquanto con alcuno] Aliquid alicui ſuccenſere.
scorto, accorto] cautus, ta, tum, prudens.
scorza d'albero] liber, bri, cortex, cis. Vedi albero.
scorza d'ogni coſa] putamen, nis.
scorza di noce] culeola, culeolorum, putamina inglandium. Cic.
scorza di pomo granato] malicorium, rij, ge. ne.
scorza di ſerpe] vernatio, nis, g. f.
scorza d'ouo] putamen ouorum.
scorzare l'albero] decortico, cas, cauí, catum.
scoſſatolo, tamiſcio] Cibrum excuſſorium.
scoſſare, ſcuotere] excutio, tis, ſſi, ſum, agito, tas, tauí, tatum.
scoſſo, cioè liberato] liberatus, ta, tum.
scoſſa, caduta] conquaſſatio, nis, g. f. concuſſio, nis.
scoſſo di denari] vacuus à pecunia.
scoſſo, cioè riſcoſſo] exactus, cta, ctum. Vt exacta pecunia.
scoſtare, rimouere] amoueo, ues, ui; motum, abduco, cis, xi, ctum, aufero, fers, ſtuli, ablatum.
scoſtarſi da banda] ſecedo, dis; ſi. Demigro, as, ui, tum.
scoſtarſi da i buoni] ſecedere à bonis.
scoſtumato] Inurbanus, na, num.
scotolare, ſcoſſare] excutio, tis.
scottare] amburo, ris, ſi, buſtum, circumuro, ris.
scottato] ambuſtus, ſta, ſtum. Aduſtus, ſta, ſtum, Circumuſtus, ſta, ſtum.
scottatura] ambuſtio, nis.
Scotto, il pagamento, che ſi fà, quando più mangiano inſieme] ſymbolum, li.
Scouolo da nettar i drappi] peniculus, li.
Scrigno, repoſto da ſcriuere] ſcrinium, nij. Armarium ſcriptorium.
scrimaglia, arte di ſcrimia] ars gladiatoria.
scrimiatore] gladiator, ris, g. m.
ſcriminale delle donne] diſcerniculum, li.
scritture falſificate] tabulæ corruptæ, atque interlitæ. Cic.
scritta, ſcritto] ſcriptum, pti, ſcriptio, nis.
scrittura di propria mano] chyrographum, phi, chirographus, phi.
scritto; adiettiuo] ſcriptus, ta, tum.
ſcrittorio] grammatophylacium, cij, genet.
scritture ſigillate] tabulæ obſignatæ.
† Scrittura publica. Volgo, patente] Hoc diploma, tis, litteræ publicæ, quæ principum codicilli, nuncupantur.
scriuere] ſcribo, bis, pſi, tum.
scriuano] ſcriba, bæ. A manu, nell' inſcritioni antiche.
scriuano, copiſta de' libri] librarius, rij.
scriuere di propria mano] ſcribere mea, tua, ſua manu. Et non ſi dice propria manu.
† Scriuere diſtintamente, ſenza confuſione] diſtinctè, ac diſtributè ſcribere.
† Scriuere altrimenti di quello ſi penſa] aliter ſcribo, ac ſentio.
scriuere con cifre] ſcribere notis, ſcribere per notas.
scriuere al libro] referre in codicem.
scriuere al baſtardello] referre in aduerſaria.
scriuere ſouente] ſcriptito, tas, aui, tatum.
scriuere in preſcia] ſcribere raptim.
scriuere in verſi] ſcribere verſibus.
scriuer lettere] ſcribere litteras. Exarare, dare, mittere litteras.
scriuere molte coſe d'vn medeſimo tenore] ſcribere plura in eandem ſententiam.
ſcrittore, Compoſitore di qualche opera] ſcriptor, ris, g. m.
scroccone, che và ſcroccando à mangiare] parаſitus, ti, ge. maſ. Menſarum aſſecla. Aſymbolus, li.
scrotola, gonfiatura della gola] ſtruma, mæ.

Scrofa] ſcrofa, fæ.
Scrofetta] ſcrofula, læ, g. f.
Scrollare. ſcoſſare, crollare] excutio, tis.
Scropolo, dubbio] ſcrupulus, li, g. m. Ter.
Leuare il ſcropolo dell' animo] Ex animo ſcrupulum euellere.
Metter ſcropolo] iniicere ſcrupulum.
Scropoloſo] ſcrupuloſus, adiect.
Scroſtare, leuar la crosta] emargino.
Scudella, ſcodella] ſcutula, læ, g. f.
Scudella della bilancia] lanx, cis, g. f.
Scudellaro] figulus, li, g. m.
Scudellino] ſcutella, læ, g. f.
Scudiero, copiero] pincerna, næ, g. m.
Scudiere] armiger, ri, g. m.
Scudiere, che fà ſcudi, ò brocchiere] Hic ſcutarius, rij.
Scudo, brocchiero] clypeus, pei, g. m.
Scudo ſorte di moneta] nummus aureus.
Scufia da donna] hæc calantica, cæ, g. f.
Scuoiare] decortico, as.
Sculpire] cælo, as, ſculpo, pis.
Scultore] hic cælator, ris, ſculptor, ris.
Scultura] ſculptura, ræ.
Scuola] hæc ſchola, læ, gymnaſium, ſij, g. n.
Scuotere, sbattere] excutio, tis.
Scuotere, riſcuotere il pegno] repignoro, ras.
Scuoprire] aperio, ris, patefacio.
Scurare, oſcurare] obſcuro, obtenebro.
Scuro, oſcuro] obſcurus, a, um.
Scurato, oſcurato] obſcuratus, ta, tum.
Scure acetta] ſecuris, ris, g. f.
Scuriata, ſcoria] ferula, ſcutica, g. f.
Scuriatolo, ſchiratto] ſciurus, ri.
Scuſa] purgatio, excuſatio.
Scuſabile] excuſabilis, le, g. om.
Scuſare] excuſo, as, aui, tum.
Scuſarſi] purgare ſe.
Scuſatione] excuſatio, nis, g. f.
Scutari, Città in Liburnia] hæc ſcodra, æ.

S D

SDebitarſi, leuarſi di debito] ſoluere, diſſoluere æs alienum. Liberare ſe ære alieno. Vedi debito.
Sdegnarſi, corrocciarſi] ſtomachor, charis, chatus, ſum. Iraſcor, eris, ſtomachor, & moleſtè ferò, ægrè fero.
Sdegnarſi, cioè non degnarſi] granor, uaris, tus, ſum.
Sdegnarſi alquanto] ſubiraſcor, eris, tus, ſi.
Sdegnato, corrucciato] Iratus, ta, tum. Ira incenſus. Ira cumulatus.
Sdegnoſo] ſtomachoſus, a, um, vt litteræ ſtomachoſiores. Iracundus, da, dum.
Sdegno] Iracundia, diæ, ge. fg. ſtomachus. Bilis, lis.
Sdegnoſamente] iracunde, per iram, rabiosè.
Sdentare, ſtrepar i denti] dentes euellere.
Sdentato] edentulus, la, lum, g. om.
Sdogliare] dedoleo, les, lui. Dolorem depello.
Sdrigna, Città di Schiauonia, patria di San Girolamo] ſtridon, nis, ſidion.
Sdrucciolante] labens, tis.
Sdrucciolare] labor, beris, pſus, ſum, prolabor, beris, pſus, ſum.
Sdrucciolare co' piedi] pede labi.
Sdrucciolamento, sbriſciamento] Lapſus, ſus. Lapſio, nis.
Sdrucciolo ſo] lubricus, a, um, vt via lubrica.
Sdruſcire, ſcuſire] diffluo, is, fui, tum.
Sdruſcito] diſutus, ta, tum.

S E

SE, ouero ſi ; congiuntione] ſi. E ſi congiunge con l'indicatiuo, & non co'l ſubiuntiuo, & quando ſi pone nella prima parte del periodo, nella ſeconda ricerca, certè, ouero profectò.
Se, quando ſi pone conditionatamente ſi congionge col ſubiuntiuo, vt ſi feceris.
Se alcuno] ſi quis.
Se quando] ſi quando : Cic.
Se alcuna coſa] ſi quid.
Se alcun' altro] ſi quis alius.
Se à qualche luogo] ſi quo.
Se bene. Vedi bene.
Se non] Niſi, ni.
Se non che] niſi quod.
Sebaſte, Città di Paleſtina] ſamaria, æ, g. f.
Sebenico, Città di Schiauonia] ſibinicum, ci, ſicenum, ni.
Secca di Barbaria] ſyrtes.
Secca, ouero ſega] ſerra, ræ.
Secca, ſeccagine] ſiccitas, tis, ge. f. Æqua penuria.
Seccamente parlare] ſiccè dicere, preſsè, ſubtiliter dicere.
Seccare, ſciugare] torreo, res, rui, torrefacio, cis, feci, factum. Eruro, ris.
Seccare al fumo] infumo, mas, ui, tum.
Seccare al ſole] Inſolo, as, aui, tum.
Seccarſi] Areo, res, rui. Areſco, ſcis. Cic. Vt lacryma cito areſcit.
Seccato ſecco] torridus, da, dum, aridus, ſec-

Digitized by Google

Seccato al ſole] inſolatus.
Secchezza. Vedi ſeccagine.
Secchia da mongere] mulctra, ctræ, ge. fę. mulctrale, lis, g. n. mulctrum, ctri.
Secchia, pittale] ſcaphium, phij. Vedi pittale.
Secchia da canar acqua] Vrna, næ. Hydria, driæ.
Secchiaro, ſcaffo] vaſarium, rij, g. n.
Secco, magro] homo macie torridus. Cic. Macer, cra, crum; Gracilis, le.
Seco, cioè con lui] ſecum.
Seco, trà ſe] inter ſe. Ter.
Secolo, età] ſæculum, li; ſæclum, cli. Cic.
Abuſo di quello] Huius ſæculi error.
Infiniti ſecoli auanti] ſexcentis ſæculis ante][doppo molti ſeculi, multis ab hinc ſæculis.
Secondare, andar à ſeconda] obſecundo, das, dauí. Cic.
Secondare, proſperare] fortunó, nas, nauí, tum. Cic.
Secondare le voglie] indulgere alicui.
Secondariamente] ſecundo iterum.
Secondo, cioè doppo il primo] ſecundus, da, dum; ſecundarius, ria, rium.
Secondo, felice, proſpero] ſecundus, da, dum. Vt prælium ſecundum.
Secondo. cioè ſi come] quemadmodum.
Secondo la mia opinione] vt mea fert opinio. Meo iudicio. Mea ſententia.
Secondo il tempo] pro ratione temporis.
Secreta] cloaca, cæ, g. f.
Secretamente] occultè. Aduerb.
Secretario] ſecretarius, ij, à ſecretis.
Secreto] celatus, ta, tum. Clandeſtinus, na, num.
Secreto Diuino] Myſterium.
Seculo] ſæculum, li, g. n.
Secure, acetta] hæc ſecuris.
Securamente] tutó, tutè. Aduerb.
Securezza] ſecuritas, tis, g. f.
Securo] ſecurus, ra, rum.
Sedare, mitigare] ſedo, das; uí, tum. Mitigo. Placo, cas, ui, tum.
Sedeci] ſexdecim.
Sedeci volte] ſexdecies.
Sedere] ſedeo, des, dis; conſideo, des, di.
Metterſi à ſedere] aſſideo, des, di.
Sedere à tauola] accumbo, bis, bui; diſcumbo, bis, bui.
Sedere à tauola di ſotto à qualcuno] infra aliquem accumbere.
Sedia] ſedes, dis, ſella, læ.
Sedia picciola] ſedecula, læ.
Sedia di Rè, ò di Dottore] ſolium, lij.
Sedia Reale] ſolium ornatu regali.
Sedia d' oro] ſella aurea.
Sedia baſſa] ſubſellium, lij.
Seditione, diſcordia] ſeditio, nis, g. f. diſſenſio populi. Impetus populi.
Seditioſo, tumultuoſo] ſeditioſus, a, um. Turbulentus, ta, tum.
Sega, ſtromento da ſegare] ſerra, ræ, gen. fœm.
Segatore] ſector, ris, g. m.
Segare, diuidere con la ſega] ſeco, cas, cui, ctum. Exſeco, cas, cui.
Segala, ſorte di biada] ſiligo, ginis, gener. fœm.
Segato] ſectus, cta, ctum.
Seghetta] ſerrula, læ, g. f.
Segnacolo, ſegnale] ſignum, gni; nota, tæ.
Segnale, inditio] indicium, cij, documentum, ti.
Segnalato huomo] egregius, gia, gium, inſignis, gne.
Segnalatamente] egregiè, præclarè.
Segnare] ſigno, gnas, nì, tum; Deſigno, gnas, ui, tum.
Segnare il danaro, cioè battere] ſignare, argentum.
Segnato, ſigillato] ſignatus, ta, tum; vt ſignatus libellus.
Segno Celeſte] ſydus, deris, g. n.
Segno, che moſtra l'hore] gnomon.
Segno della percoſſa] vibex, cis, g. m.
Segno della ferita] cicatrix, cis, ge. f.
Segno d'honor alto] ſtigma, tis; Nota, tæ.
Segno, berſaglio, doue ſi tira] ſcopus, pi.
Sego, di che ſi fà le candelle] ſeuum, ui; ſepum, pi.
Segoſo, pien di ſego] ſeuoſus, ſa, ſum.
Segretamente] ſecretò. Vt ſecretò colloqui. Remotis arbitris. Cla. Arcano in loco. Arcano, vſato da Ceſare, furtim, obſcurè][palam.
Secretario] à ſecretis, nell' inſcrittioni antiche. Ab epiſtolis.
Secretario delle lettere latine] ab epiſtolis latinis.
Segreto] arcanum, ni, g. n.

Digitized by Google

Segreto, adiettiuo] arcanus, na, num, occultus, ta, tum.
Tener segreto qualche cosa] celo, las. lani, tum; operire aliquid. Ter.
Seguitatore di qualcuno] sectator, ris, g. m. consectator, ris. E non si dice sequax.
Seguente, il dì seguente] postero die, postridie, postridie eius diei.
Il dì seguente di Pasqua] postridie Paschæ.
seguitamento] assectatio, nis, g. f.
seguitar dietro à uno] assector, ris, sector, ris, sequor, ris:
seguitar il consiglio d'altri; far à modo d'altri] sequi auctoritatem, & consilium alicuius.
seguitar la fattione d'alcuno] sequi sectam alicuius.
seguitare, imitare] consector, ris, imitor, ris, imitando consectari.
seguito, compagnia] comitatus, tus, g. m. comitum multitudo.
segurtà, piazaria] sponsio, nis, ge. f. vadimonium, nij, fideiussio, nis.
segurtà, cioè chi fà la segurtà] sponsor, ris, fideiussor, ris.
Richiedere la segurtà, che paghi] sponsorem appellare.
Liberare la segurtà] sponsorem liberare.
† Far segurtà in causa criminale, oue vada la vita] dare se vadem.
Colui, che fà tal segurtà] hic vas, dis.
Liberare colui, che fà tal segurtà per se vadem suum liberare.
† Dar segurtà di constituire in causa criminale [illegible]no] vadem fieri alicuem sistendi [illegible]
sei] sex.
sei volte] sexies.
A sei à sei] [illegible], næ, na.
seicento] sexcenti, entæ, sexcenta.
selce, pietra dura] silex, cis, g. f.
selciata, lastricata] via silicibus munita.
seleuca, Città] seleucia aspera.
sela, Città] Hæc sala, læ.
sella di cauallo] Ephippia, rum. Ephippium, pij. Vedi cauallo.
sellaro, maestro di selle] Ephippiarius, rij.
sellare. por la sella al cauallo] sterno, nis, strauì, tum, p. p. Luer.
selua] sylua, uæ, ge. fœ. saltus, us, g. m. Nemus oris, gen. neut.
Selua di giande] sylua glandaria, sylua glandifera.
Selua di castagne] sylua castanearia. Castanetum, ti.
Selue serrate attorno] sylvæ circumseptæ.
selua da pascolo] sylua pascua, I. C. saltus pascuus, sylua pascuis pecudum destinata.
selua da tagliare] sylua cædua.
selua dell'algio. Vicino à Roma] Algidum nemus.
selua, luogo di Romagna] itava.
selua Verletta nella Toscana] Vetulonium, nij.
seluaggio, seluatico] sylvestris, stre.
seluoso, pien di selue] sylvosus, sa, sum.
selua folta] sylua densa.
seluestrella, herba] herba trallis.
semans, popoli] hi cænomani, num.
semei, popoli] Hi ambatti, trum.
sembiante, simile] similis, le. Non dissimilis.
sembianza, apparenza, figura] effigies, giei, g. f. imago, ginis.
semola, cruscа] furfur, ris.
Di semola] furfureus, rea, reum.
seme, semenza] sementis, tis, g. f. semen, nis, g. n. seminium, nij. Var.
seminario, luogo doue si transferiscono le piante in altro terreno] seminarium, rij, gen. neut.
Cosa pertinente à seminare] seminatius, ria, rium.
seminatura] seminatio, is, g. f. satio, nis, g. f. satus, tus, tui.
Cosa per semenza] seminalis, le. Vt frumentum seminale.
Buono da seminare] sementicus, a, um. Vt faba sementica.
Cosa, che dura fino al seminare] sementinus, na, num. Vt pira sementina.
seminatino, ò buon da seminare] satiuus, tiua, tiuum.
Tempo da seminare] tempus satiuum.
seminare] semino, nas, aui, atum. Sero, ris, ui, tum. Spargere semen. Sementē facere.
Finir di seminare] conficere sementem. Peragere sementem.
seminatore] seminator, is, g. m. sator, ris.
seminare in terra arata tre, quattro, & cinque volte] tertio, quarto, quinto, sul-

Digitized by Google

co ferere.
Semiſchaſach, Città nell' Arabia] Hæc ſabes, bis.
Sempio, ſemplice. non doppio] ſimplex, & apertus, nulla ſimulatione, rectus, à fraude nudus.
Sempiternare, far perpetuo il nome di qualcuno] Tradere, mandare, commendare immortalitati nomen alicuius; Immortalitate donare aliquem.
sempiterno, perpetuo] ſempiternus, a, um; Immortalis; le; Æternus, na, num.
semplice. Vedi ſcempio.
semplice, il contrario di doppio] ſimplex, cis.
semplicemeate] ſimpliciter, apertè, vt exponere ſimpliciter. Cic.
ſempliciſſimo] valdè ſimplex.
ſemplicità] ſinceritas, tis.
sempre, à ogn' hora] ſemper; Omni tempore; Nunquam non.
sempreuiua, herba] hoc ſemperuiuum, ui.
senape] ſinape, pis, gen. neut. ſinapis, gen. fœm.
senario, verſo di ſei piedi] ſenarius, rij.
senato, luogo doue ſi radunano i Senatori] ſenatus, tus, curia, tiæ.
Andare in Senato] venire in ſenatum.
Radunare il Senato] cogere ſenatum.
Preſidente del Senato] ſenatus princeps.
Far ſenato] habere ſenatum.
senatore] ſenator, ris, g. m. Pater conſcriptus.
Priuilegio del ſenato] beneficium ſenatus, così vſa Cic. queſto genitiuo.
senato pieno] ſenatus frequens.
Decreto di ſenato] ſenatus conſultum. Lex ſenatus.
Officij da ſenatore] munera ſenatoria.
senatorio] ſenatorius, ria, rium.
senegaglia, Città della Marca] ſenogallia, liæ.
seneſtrare, ſnodare] laxo, as, ui, tum.
senile coſa da vecchio] ſenilis, le.
senno, prudenza] conſilium, lij, prudentia, tiæ.
seno, grembo] ſinus, gremium, mij.
se non] niſi coniunctio compoſita.
se non che] præterquam quod. Cic.
sen, popoli Franceſi] hi ſenones, nonum.
senſale, mezano di qualche coſa] proxeneta, tæ, interuentor, tis.
Negotiare per mezo di ſenſale] per interuentorem agere. Cic.
Senſaria] proxeneticum. Cic. I C.
Senſato] ſentiens, tis, g. om.
Senſibile] habens ſenſum, ſenſibilis, le.
senſo, ſentimento] ſenſus, ſus; intima animi cogitatio, ſenſus, ſi.
senſo ſentimento di dolore] ſenſus doloris.
senſualità carnale] illecebræ, rum. Titillatio voluptatum.
sentare. Vedi ſedere.
sententiare, determinare] ferre ſententiam, ferre iudicium.
sententiare, condannare] Damno, nas, aui, tum, condemno, nas, aui, tum.
sententiato à morte] Capitis damnatus, ta, tum.
sentenza] ſententia, tiæ, g. f.
sentenza riſoluta] explicata ſententia.
† Sentenza annichilata] ſententia diminuta, infirmata.
sentenza arbitraria] arbitrarium, arbitrarij.
sentenza oſcura] ænigma, tis. Cic. obſcuritas, & ænigma.
sententia, detto breue, & acuto] Apophtegma, tis. Cic. acuta, & breuis ſententia. Concinna, acutaque ſententia.
sentiero] trames, tis, Cic. ſemita, tæ.
sentiero ſtretto] Anguſtiſſima ſemita.
sentimento] ſenſus, ſi, ſenſus mentis.
sentina, fondo della naue] ſentina, næ.
sentina, recetta colo de' triſti] ſentina, næ. Vt ſententia vibis.
sentinelle, ſoldati, che fanno le guardie] vigiliæ, rum, excubiæ, arum.
sentire, capire co' ſenſo] ſentio, tis, ſi, ſum] [Senſu careo, ſenſibus percipio, ſenſu guſto, guſtum alicuius rei habeo.
sentire, guſtare la delicatezza del mangiare] cibi ſuauitatem ſentio.
sentire, vdire] ſentio, tis, ſi, ſum. Audio, dis, diui, ditum. Intelligo, gis, lexi, ctum.
sentire affanno di qualche coſa] ſentire dolorem, trahere moleſtiam ex aliqua re, affici moleſtia.
senza] abſque, ſine. Et ſi congiongono con l'ablatiuo, come ſenza fine; abſque fine.
senz' arme] inermis, me.
senza buſia] extra iocum.
senza dubbio] ſine dubio, procul dubio, ſine

Digitized by Google

ne controuersia.
Senza costo] gratis, gratuitò.
Senza comparatione, senza pari] facilè princeps.
Senza che, oltre che] præterquam quòd.
Senza dimora] absque mora. Nulla interposita mora.
Senza difesa] indicta causa.
Senza lauarsi le mani] illotis manibus.
Senza pena] impune.
Sedon, populi] hileduni, orum.
Separabile, che si può separare] separabilis. le. diuiduus, dua. duum.
Separamento, discordia] diffidium, dij, g. n. dissensio, nis.
Separatione d'acqua] diuortium aquarum.
Separatione, diuisione] diuisio, nis, g. f. partitio, nis, distributio, nis.
Separatamente] separatim, seorsum.
Separato] separatus, ta, tum, segregatus, ta, tum, seiunctus, cta, tum, disiunctus.
Separare] separo, as, ui, tum, segrego, gas, ui, tum, secerno, nis, ui, tum, seiungo, gis, xi, ctum.
Sepellire, sotterrare] sepelio, lis, liui, pultum, Humo, mas, maui, tum. Tumulo, las, laui, tum. Contumulo, las, ui, tum. Funero, ras, ui, tum.
Sepolchro, sepoltura] sepulcrum, cri. g. ne. Et si scriue senza h, bustum, ti. Tumulus, li.
Sepoltura della casata] sepulchra familiaria.
Sepolture, che toccano per successione] sepulcra hæreditaria.
Sepelito, sepolto] sepultus, ta, tum, humatus, ta, tum.
Mezo sepolto] semisepultus, ta, tum.
Non sepolto] inhumatus, ta, tum.
Sephetto, Città di Scotia vicino ad' Aleppo] hæc finga, gæ.
Seppa, sorte di pesce] hæc sepia, piæ.
Se pur] si quidem, si tamen, quippe si. Cic.
Se pur vna volta] si quando.
Sequestro, cioè colui, appresso chi si depone qualche cosa, ch' è in lite] sequester, stri, sequestet, stra, strum.
Sera l' vltima parte del dì] Vesper, Vesperus, ri, vespera, ræ.
Di sera] vespertinus, na, num, vt vespertinæ literæ.
A sera] vesperi, vespere. Ad vesperum. Ad vesperam.
Sù la sera] sub vesperam.
Hieri sera] heri vesperi.
Questa sera] hodie vesperi. Et non si dice hoc vesperi.
Il dì innanzi la sera] pridie vesperi.
Farsi sera] aduesperascit, bat,][Lucescit.
Serbare, seruare] seruo, uas, aui, atum. Asseruo, uas, uaui, uatum. Custodio, dis, dini, ditum.
Sere, Messere] dominus, ni, g. m.
Serenare] sereno, nas, aui, tum; clarifico, cas.
Serenezza, serenità] serenitas, tis; tranquillitas, tatis.
Sereno tempo] sudum, di. Cic. serenum cœlum, apertum cœlum, serenitas cœli] [deturbatio cœli.
Sergente] instructor militum.
Sergente, officiale del Magistrato] Stator, ris.
Sermone] sermo, nis. g. m.
Sermona, Città pattia d' Ouidio] hic sulmon, nis.
Serpe, serpente] anguis. g. m. serpens, g. m.
Serpe di acqua] Hydrus, dri. Hor. natrix, cis.
Serpe d'acqua, e di terra] chelydrus, dri.
Serpe di bosco] coluber, bri, g. m.
Spoglia di serpe] anguis senectus; Vernatio, nis.
Di serpe] anguineus, nea; um. Anguinus.
Serpentello, serpentino, serpente picciolo] Anguiculus.
Serpentino, adiettiuo] serpentinus, na, num.
Serpentino, pietra durissima] hic ophites, tis, m. g.
Serpillo, herba] serpyllum, li, g. n.
Serraglio] septum pti. Cice. sepimentum, ti, clausirum, stri.
Serraglio di marmo] septum marmoreum.
Serrare, chiudere] clando, dis, si, sum. Intercludo, dis, si, sum, Occludo, dis, si, sum.
Serrare le botteghe] occludere tabernas.
Serrar le porte in faccia à qualcuno] alicui portas claudere][aliquem recipere, claudere fores.
Serrar i passi per mare] aditus, exitus maritimos claudere.
Serrar fuori] excludo, dis, si, sum.

Ser-

Digitized by Google

Serrare d'intorno] circumcludo, dis, si, sum.

Serrare di dentro] includo, dis, si, sum.

Serrare gli vccelli in gabbia] includere aues in caueam.

Serrare in prigione] includere in carcerem. Includere in custodias. Cic.

Serrarsi nel studio] abdere se in bibliothecam.

Serrato, chiuso] clausus, sa, sum. Occlusus, sa, sum, obstrictus, cta, ctum.

Serratura, chiauatura] ferra, ræ, claustrum, stri.

Schiodare la serratura] refigere claustra.

Serua, fantesca] ancilla, læ. Pedissequa, quæ, g. f.

Seruare, conseruare] seruo, uas, custodio, dis.

Seruare la promessa] stare promissis.

Seruatore, conseruatore] seruator, toris.

Seruigio, piacere] beneficium, ficij, officium.

Seruente, seruitore] seruus, ui. Famulus, li, puer, ri.

Seruo nato in casa] verna, næ.

Seruitore, ò famiglio di stalla] stabularius, rij.

Seruitore, ò schiauo] mancipium, cipij.

Seruitore, staffiero, che aiuta il patrone à montar à cauallo] stator, oris, ge. neut.

Seruitore, staffiero] A pedibus, seruus à pedibus.

Seruitore, ò schiauo incatenato] ergastulus, li, g. m. catastus, sti. Vitr.

Seruitore, guardarobba] A veste. Nell' inscrittioni antiche. A suppellectile, vestispicus. Plaur.

Seruitore, cameriero] à cubiculo.

Seruitori publici, sbirri] serui publici. Lictores.

Seruitore vecchio, prattico] mancipium veteranum, mancipium tritum I. C.

Seruitore poco prattico] Mancipium nouitium.

Seruitore di poca valuta, famigliaccio] mediastinus, ni.

Seruitore poltrone, degno di bastonate] verbero, nis. Plaut. Flagrio, nis. Mastigia, giæ.

Seruitore, facchino] dossuarius, arij. Baiulus, li, g. m. Gerulus, li.

Seruitore, che si manda quà, & là] emissarius, rij.

Seruitore della lettica] lecticarius, rij, a lectica. Nell' inscrittioni.

Seruitore, portinaro] ostiarius, rij.

Seruitore, che stà alla guardia della sala] Atriensis, sis.

Seruitore del tinello] seruus triclinarius. Nell' inscritt.

Seruitore del commune di Todi] seruus publicus Tudertium.

Seruitore, che và innanzi alla patrona] antecambulo, nis, g. m. Assecla, clæ.

Seruire, stare in seruitù] seruire seruitutem. Cic. Esse in famulatu. Esse in seruitio.

Seruitù] famulatus, tus, seruitus, tutis, seruitium, tij.

Metter in seruitù] in seruitutem aliquem dare, in seruitutem tradere aliquem.

† Indurre vna sorte di seruitù] seruiendi consuetudinem afferre.

† Liberatione dalla seruitù] depulsio seruitutis. Cic.

Seruile] seruilis, le. Vt munus seruile, famularis, re. Vt vestis famulatis.

Seruirsi di alcuno per consigliero] adhibere aliquem in consilium, vti consilio alicuius.

Seruitiale, cristiero] clyster, is, ge. m. clysterium, rij, g. n.

Seruitio, che si fà à vn' altro] officium, cij.

Farsi seruitio l'vno, & l'altro] officijs mutuo respondere.

Seruitij scambieuoli] officia mutua, vicissitudo officiorum.

Seruia, prouincia d' Europa] Macedonia, niæ.

Seruitrice] ancilla, læ, g. f.

Seruitioso, chi si diletta à far seruitio] officiosus, sa, sum, officijs plenus, na, num.

Sessa, Città nel Regno di Napoli] sinuessa, synopæ.

Sessanta, numero indeclinabile] sexaginta.

Sessanta volte] sexagies.

Sessagesimo] sexagesimus, ma, mum.

Sesso

Sesso, cioè maschio, ò femina] sexus, xus, g. m. Genus, neris.
Se stesso] ipsemet, ipsamet. Ter.
sesto, nome numerale] sextus, sexta, xtum.
sesta volta] sextum.
sestodecimo, numero] sextus decimus.
seta, seda] sericum, ci.
seta del bigato, ò bombace] bombycinum.
Vestito di seta] sericatus, ta, tum.
Di seta] sericus, ca, cum.
setaruolo, mercante da seta] sericatius, rij, g. m.
setazzo da cernere la farina] incerniculum, li.
sete, voglia di bere] sitis, tis.
Mandar via la sete] depellere sitim.
satiarsi la voglia di bere] Expelere sitim.
Morto di sete] siti enectus.
Hauer sete, voglia di bere] sitio, sitis, iui, tum.
Chi hà sete] sitiens, tis.
Chi hà gran sete] siticulosus, culosa, culosum.
setola] seta, tæ. g. f.
setole di cauallo] sete equina, Cic.
Pieno di setole] setulosus, sa, sum.
setta] secta, ctæ, g. f. familia, liæ. Vt peripatheticorum familia ; Factio, is, pars, tis. Disciplina, næ.
settanta, numero indeclinabile] septuaginta.
settanta volte] septuagies.
A settanta à settanta] septuageni, næ, na.
sette] septem.
A sette à sette] septeni, næ, na.
settuagesimo] septuagesimus, ma, mum.
settecento] septingenti, tæ, ta.
Le settima volta] septimum. Vt septimum consul.
settenario numero] septenarius numerus.
settembre, mese] september, bris, g. m.
settentrione, il carro delle sette stelle] septentrio, tis, g. m.
settentrionale] septentrionalis, nale.
settimo in ordine] septimus, ma, mum.
settimana] hebdomas, dis, hebdomada, madæ, g. f.
seueramente] acerbe, grauiter, seuerè, duriter.
seuerina, Città] Sabrina, næ. g. f.
seuerità, rigorosità] seueritas, atis][Remissio animi. Duritia, tiæ.
Seuero] seuerus, ra, rum. Acerbus, ba, bum.
Seuesta, Città di Caramania] Cæsarea, & Augusta.
seuiglia, Città di Spagna] Hispalis, Iulia Romana.
seuiglia la vecchia] Illipa, illipa Italica.
sezza, terra vicina à Terracina] Setia, sétina colonia.

S F

SFacciatagine, sfacciatezza] impudentia, tiæ.
sfacciatamente, senza vergogna] impudenter, audacter, ore duriſſimo.
sfacciatiſſimo] impudentiſſimus, ma, mum, impuriſſimus.
sfacciato] impudens, tis. Benè, & graniter impudens.
sfacendato, senza facende, sciopperato] Otiosus, sa, sum.][Operosus.
sfacimento, destruttione, rouina] demolitio, nis. Euersio, nis.
sfare, disfare] Demolior, ris, tus, sum. Deturbo, as, aui, tum. Euerto, tis, ti, sum.
sfauellare] obloquor, queris.
sfauilla. Vedi risplendere.
sfendere, tagliar per mezzo] scindo, scindis, di, sum. Conscindo, scindis, di, sum.
sfera] sfera, ræ. Cic Globus, bi.
sfera del fuoco] æther, ris, g. m.
sferrare, liberare dal ferro] ferro soluo, uis, ui, tum.
sferza. scorreggiata] ferula, læ.
sfeso, partito] scissus, ssa, ssum, Conscissus, ssa, ssum.
Muro sfeso] paries rimosus, paries vitium faciens.
sfessura, crepatura di muro] rima, mæ, vitium parietis.
Far sfessura] agere rimas, vitium facere.
sfibbiare] exfibulo, las. Vin.
sfidare, prouocare à combattere] Lacessere aliquem armis.
sfidato] Lacessitus, ta, tum.
sfidatore] prouocator, ris.
sfigurato, sformato brutto] deformis, deformatus, ta, tum.
sfigurato di corpo] corpore deformatus.
sfigurateza] Deformitas, tis. Depravatio, & fœditas corporis. Turpitudo.

Sfilac-

Digitized by Google

Sfilacci di tela per le ferite] Lineamentum, ti.

Sfiorarſi, perdere il fiore] Defloreſco, ſcis, rui. Florem, venuſtatemque amitto.

Sfodrare la ſpada] ſtringere enſem, nudare enſem.

ſpada sfoderata] ſtrictus gladius. Cic.

sfogare, sborrare la colera] Euomere vitas acerbitatis.

sfogliare le viti] pampinare vites.

sfogliamento di vite] pampinatio, nis.

sfoglio, peſce] hæc ſolea, æ.

sfondare, rompere] inftingo, gis, gi, ſtactum, perfringo, gis, gi, fractum.

sformare] deformo, as, ui, tum.

sfornire] exuo, xuis, ui, tum.

sfortunato. Vedi infelice.

sforzamento, sforzo] Conatus, natus, contentio, nis, g. f. Conatus, & ſtudium.

Per sforzamento d'altri] impulſu alieno] [ſua ſponte.

sforzo di voce] contentio vocis.

sforzo d'animo] contentio animi.

sforzare] cogo, gis, compello, lis, puli, vim adhibeo.

sforzatamente] per vim, neceſſariò.

sforzato] coactus, cta, ctum Impulſus, ſa, ſum.

sforzarſi] conor, tis, tus ſum, Enitor, teris, nixus ſum. Conditor, ris, nixus ſum. Contendo, dis, di. Elaboro, ras, aui, tum. Enixe operam dare. Manibus, pedibuſque operam dare. Velis remque contendere. Intendere vires, intendere neruos.

sforzo] ſtudium, dij, gene. neut. conatus.

†Si hà da fare ogni sforzo] elaborandum, enitendum, contendendum eſt.

sfrangere, conſumare] Tero, ris. Plin.

sfrantumare, rompere minutamente] contero, tis, iui, tum.

sfrattarſi] deſero ordinem.

sfratato] deſertor ordinis.

sfregio della ferita] cicatrix, cis.

Riceuer delli sfregi] excipere cicatrices.

sanare, ferrare il sfregio] obducere cicatricem.

sfregiato] cicatrice affectus, cta, ctum.

Sfrenata voglia] Libido, nis, g. f. effræna cupiditas.

Sfrenato senza freno] Effræuatus, ta, tum. Proiectus, cta, ctum, præceps, effræuatus, ac inſolitus, factioſus, & præceps.

Sfrenatamente] Effræuatè, temerè.

Andare sfrenatamente] Temerè, & effræuatè incitari. Effræuatè, ferri.

sfrondare, tagliare le frondi] frondo, das.

sfrontato. Vedi sfacciato.

S G

SGagliardire, leuarla gagliardia] Alimete vires. Cic.

sgagnolire, far il verſo della Volpe] gannio, nis, niui, nitum.

sgarbatamente] inepte, inſulte, ridiculè.

sgargarizare] gargarizo, zas, aui, tum, pp.

sgherro] ficarius, rij.

sgombrare] Elimino, as, ui, tum.

sgombrare. Vedi faggire.

sgomentare, sbigottire] exanimo, as.

sgonfiarſi, diſgonfiarſi] detargeo, es.

sgratiatamente, sgarbatamente] Illepidè.

sgratiato, infelice] miſer, ra, rum.

sgratiato, cioè senza gratia] inuenuſtus, ſta, ſtum.

sgrauamento, allegerimento] Leuatio, nis. Leuamentum, ti. Leuamen, nis.

sgrauamento dal dolore] Leuamentum doloris. Cic.

sgrauare, allegerire] Leuo, uas, uaui, tum, alleuo, as, ui, tum.

sgrauato, allegerito] Leuatus, ta, tum.

sgridare, riprendere con rumore] obiurgo, gas aui, tum. Aſperius admoneo.

sgroppire, ſciogliere il nodo] enodo, das. Explico, cas.

sgroppato, ſciolto] Enodatus, ta, tum.

sguanciata. Vedi schiaffo.

sguardare. Vediguardare.

sguardo fermo] obtutus oculorum.

sguazzare, godere] potior, tiris, ſtus ſum, ris.

sguazzare, trionfare] triumpho, as, ui, tum. Gaudeo, triumpho.

sguizzare, ſquillare come peſci] elaboreris, ſus ſum.

Sguiz-

Digitized by Google

Suizzeri, ouero Suizzeri popoli] Heluetij, tiorum.

S I

SI, signorsì] ita, maximè, etiam.
Sì, tanto che] Adeo vt, vsque adeo, vt, ita vt.
Sì altrimenti] sin aliter, sin secus, si.
Sì come si voglia] vtcumque.
Siada, Città di terra santa] sidon, nis.
Sibache, luogo vicino alle Sirti] ipsotis, ris, g. f.
Sibilare] sibilo, las. Vedi cifolare.
Sibilla, donzella che indouinaua le cose venture] hæc sibilla.
Sibilo, subioro, fischio] Hic sibilus, bili.
Sicilia, Isola] Sicilia, æ.
Siciliano] siculus, a, um.
Si come] vt. Et ricerca dipoi fic. Quemad modum, vt dipoi vuole ita, sicut.
Sicuramente] Rectè, vt rectè dare litteras.
Sicuramente Tutò Ci. Tutissimè. Cic. Tutè, vt Tutè esse in aliquo loco.
Sicuro] tutus, ta, tum, periculo vacuus.
Sicuro dal freddo] tutus à frigore.
Sicuro da nemici] tutus ab inimicis.
Sicurare, far sicuro] cauere alicui, satis dare alicui.
Sicurtà. Vedi segurtà.
Siduo calamo, Città di Tessaglia] Phetæ, tarum, g. f.
Siena, Città di Toscana] senæ, rum, colonia senensis.
Siepe, fratta] sepes, pis, sepimentum, ti.
Si fattamente] Adeo.
Sigillare] obsigno, gnas, consignó, gnas.
Sigillare la lettera] obsignare epistolam.
Sigillato] obsignatus, ta, tum.
Scritture sigillate] Tabellæ obsignatæ, litteræ obsignatæ.
Sigillo] signum, gni, g. n. sigillum, li.
Significare. Vedi auuisare.
Significante] significans, tis, g. om.
Significare, minacciare qualche male] denuncio, cias, aui, tum, portendo, dis.
Significatione] significatio, nis, significatum, ti.
Signora, patrona] hera, ræ, g. f. domina, næ.
Signore, patrone] herus, ri, ge. masc. dominus, ni.
Signoreggiare] dominor, aris. Regnum potior. Regnum teneo. Dominatum, teneo. Dominatu premeo. Imperium in aliquos teneo.
Signoria] dominatus, tus, g. m. principatus, patus. Et non si dice. Dominium. Dominatio, nis] [seruitus.
Signoria, cioè iurisdittione] Ditio, nis, g. f. Imperium, rij.
Venire sotto la signoria] In ditionem cadere.
Esser sotto la signoria] In ditionem esse. Et più elegantemente si dice, che in ditione.
Silentio, il tacere] silentium, tij, g. n.
Silentio, quando non ci è nuoua alcuna] silentium omnium rerum. Cic. Tempus mutuum à litteris.
Sillaba] syllaba, bæ, g. f.
A sillaba per sillaba] syllabatim.
Far scriuere computando sillaba, per sillaba] Dictare alicui syllabatim.
Sillogismo, argomento] syllogismus, mi, g. n. Argumentatio, nis.
Sillogismo sofistico] argumentatio captiosa, sophisma, tis, sorites, soritis.
Sillogizzare, argomentare] argumentor, taris, argumentis ostendo.
Fare vn sillogismo] componere argumentum.
Siluano, Dio delle selue] siluanus, ni, gen. masc.
Siluata, Città] hæc Ossonaba, bæ, g. f.
Silua, siluestro. Vedi selua.
Simanes, Città di Spagna] saptimancæ.
Simiglianza, ritratto] similitudo, dinis, species, ciei.
Simigliante, simile] similis, le. Consimilis, le.
Simile di faccia, & di costumi] forma, & moribus similis.
Simile, conforme d'animo] voluntate inter se simile.
Similmente] similiter. Et si congionge con vt, atque, æque, ac itidem vt.
Simigliare, somigliare] Assimilo, las.
Similitudine] similitudo, dinis, g. f.
Simile, Città] Amisus Temiscira.
Simonia, cioè vendita di cose di Chiesa] simonia, niæ, simoniaca labes. Rerum sacrarum nundinatio.
Simulacro, statua] simulacrum, lacri, effigies, giei.
Simulatamente] simulatè, fictè.
Simulatore, fingardo] simulator, ris] Be-

Digitized by Google

neuolus. Affentator, ris.
Simulatione] simulatio, nis, g. f.
Simulatione, pretesto] species, simulatio.
Sotto simulatione d'amicitia] per simulationem amicitiæ, simulationem amoris.
Simulato, finto] simulatus, ta, tum. Fictus, cta, ctum.
Simulta, odio coperto] simultas, tatis, g. f.
Hauer simultà, onero portar odio coperto ad alcuno] gerere, habere, exercere simultatem cum aliquo.
Sinceramente, puramente] integrè, castè.
Sincerità] integritas, tis, g. f.
Sincero] integer, gra, grum. Castus, sta, stum.
Sincero d'animo] integer animo.
Sindicare, accusare] repetendarum accusare. Rationem repetere, petere pecunijs repetundis.
Sindicato] iudicium de pecunijs repetundis.
Sindico, chi hà cura delle cose publiche] procurator Reipublicæ.
Singulare, vnico] singularis, re. Vnicus, ca, cum.
Singolare, particolare] singularis, res, propria, pria, prium, peculiaris, re.
Singolarmente, à vno per vno] sigillatim, singulatim, singillatim.
Singolarmente, vnicamente] vnicè singulariter. Vt singulariter diligere.
Singolar modo] singulare; mà è antico.
Singulto, singhiozzo] singultus, tus, g. m.
Singultare, far singhiozzo] edere singultum, singultio, tis.
Sinigaglia, Città della Marca] Senogallia, liæ.
Sinifcalco, chi hà cura del Tinello] Triclinij curator. Architriclinus, ni.
Sinistra mano] læua, uæ, sinistra, stræ.
Sino. Vedi insino.
Siracusa, Città di Sicilia] Siracusæ, sarum.
Sirocco] Notus, ti, g. m.
Siropo] syropus, pi, serapium, serapij. Col.
Situatione, sito] situs, tus, gen. ms. vt terræ situs, positio, nis, positura, ræ. Natura, ræ. Vt Natura locorum.
Sito bello] situs ad aspectum præclarus.
Situare, porre] colloco, as, aui, tum, loco, as, aui, tum, pono, nis, sui, situm, constituo, tuis, tui, tutum.
Siuiglia, Città di Spagna] Hispalis, lis.

S L

Slanciare, lanciare] iaculor, aris. Contorqueo, ques.
Slancieuole, che si può slanciare] missilis, le. Telum, li. Hastile, lis.
Slargare, allargare] laxo, xas, xaui, xatum. Relaxo, xas, xaui, xatum.
Slargato] distentus, ta, tum.
Slattare] à lacte remouere.
Sleale, mancatore di fede] infidus, da, dum, infidelis, le. Cic.
Slegare. Vedi sciogliere.
Slicciare] labor, beris.
Slongare. Vedi differire.
Slongare la contesa fino à notte] ducere controuersiam vsque ad noctem.
Slontanare] difungo, gis.
Slontanato] difunctus, cta, ctum.

S M

Smaccare] comprimo, mis, pressi.
Smaccare] qualcuno frangere aliquem.
Smagliare] dolorico, cas.
Smagrare] extenuo, uas.
Smagrirsi] macreo, creas, crui. Gracilesco, scis. Macresco. Hor.
Smagrimento] macies, ciei. Corporis tenuitas.
Smagritto] macie tortidus, da, dum.
Smaltamento di muro] tectorium, rij.
Smaltare il muro] tectorium inducere parieti.
Leuare lo smaltamento] delere tectorium.
Smaltire, padire, digerire] concoquo, quis.
Smalto, materia atta à dipingere] encaustum, sti.
Smaniare, impazzire] insanio, nis, niui, nitum, desipio, pis, fruenter irascor.
Smania] furor, ris, g. m.
Smantellare, leuare il mantello] Expallio, lias.
Smarginare, leuar il margine] emargino, nas.
Smarimento, paura] formido, nis, g. f.
Smarirsi, perdersi d'animo] examinor, aris, perterreor, ris.
Smarito, impaurito] perterrefactus, cta, ctum.
Smartire la strada] Aberro, as, ui, tum.
Smarrito dalla strada] deuius, uia, uium.
Smarrire qualche cosa] amitto, tis.

Smem-

Smembrare, fare in pezzi] membratim, discerpo.
Smemoraggine, dimenticanza] obliuio, nis.
Smemorato] obliuiosus, sa, sum.
smenticare] obliuiscor, sceris.
smenticato] oblitus, ta, tum.
smenticheuole] obliuiosus, sa, sum.
smeraldo, pietra pretiosa] smaragdus.
smerdare] stercoro, as, ui, tum.
smerdato] stercoratus, ta, tum.
smergo, vccello] hic mergus, gi.
smerigio, vccello] hic nisus, si.
smilza] hoc lien, is.
sminuire] minuo, is. nui. Diminuo, nuis, nui. Imminuo. Attenuo. Detraho. Exhaurio. Decrepo. Ad paucum redigo] [Prorogo, protraho.
sminuito] imminutus, ta, tum.
sminuzzare] diminuo, nuis.
smisuratamente, fuor di misura] Immodicè, extra modum.
smisurato] immoderatus, ta, tum.
smoccare] emungo, gis, xi, ctum.
smoccatore] emunctorium, rij, g. n.
smoccolarsi il naso] emungere nares.
smontare] descendo, dis. di, sum.
smontare da cauallo] desilire exequo, descendere equo.
smorto] pallidus, da, dum, exanguis, gue.
smorzare] extinguo, guis, xi, ctum. Restinguo, guis, xi, ctum.
smorzamento] extinctio, nis, g. f.
smozzare, tagliare] obtruncо, cas.

S N

SNamorato] missum facere amorem.
Snello, destro] Agilis, le. Leuis, ue.
sneruare, indebolire] eneruo, uas, uaui, tum, debilito, tas.
sneruato. debole] eneruatus, ta, tum. Enervatus, & exanguis. Debilitatus, ta, tum, † effœminatus, effœtus.
snodare, sciogliere] soluo, uis.
snodare vn membro] laxo, as, ui, tum.
snodato] laxatus, ta, tum.
snodare la spada] deducere gladium.

S O

SOaue, dolce] suauis, ue, iucundus, da, dum.
soauemente, dolcemente] suauiter, iucunde.
soauità, dolcezza] suauitas, tis, g. f.
sobriamente, temperatamente] sobriè, continenter, parcè.
Sobrio] sobrius, bria, brium][vinolentus, ta, tum.
Soccorrere, aiutare] subuenio, nis.
Soccorso] subsidium, dij, g. n.
sodisfare, contentare] satisfacio, cis, ci, ctum, facio satis, satis alicui facere.
sodisfattione, scusa] satisfactio, nis, g. f.
sodo. Vedi massiccio.
sofferenza, patientia] tolerantia, tiæ.
sofferire, patire] Fero, fers, tuli, latum.
soffiare] efflo, flas, flaui. tum.
soffiare all' incontro] reflo, flas, flaui, tum.
soffiente, atto] idoneus, nea, neum, peritus, ta, tum.
sofficientia] peritia, tiæ, g. f.
soffietto] Follis, lis, g. f.
soffitto, soffittato] laquear, ris. Laquearium, rij. Lacunar, aris. Tectum laquearum. Tectum cælatum, & laqueatum.
soffocare] suffoco, as, aui, atum.
soffragare. Vedi ballottare.
soggiogare. Vedi sottomettere.
soggiornare. Vedi indugiare, tardare.
sognare, insognare] somnio, as, aui. tum.
sogno insogno] somnium, nij, g. n. insomnium, nij. Visum somni.
solaio fatto di tauole] Tabulatum, ti.
solaio di terra battuta] pauimentum ti, g. n.
solazzo, piacere, consolatione] solatium, tij, g. n.
Per solazzo] animi causa.
solchi grandi per condurre acqua] sulci aquarij.
solco del carro] orbita, tæ, g. f.
solco] sulcus, ci.
solco fatto profondo] sulcus altius impressus.
solchetto, picciol solco] sulculus, li,
solcare, far solchi] sulco, as, ui, tum.
soldato] miles, tis, ge. com.
soldato vecchio] miles veteranus.
soldato nouizzo] Tiro, nis.
soldato pagato, & giurato] miles auctoratus, miles delectus.
soldato cassato] miles ære dirutus. Cic. Miles exauctoratus. Liu. Miles expunctus stipendijs. I. C.
soldato buono, & prouato] miles triarius. Liu. Miles explorata virtute, miles strenuus.
soldato cassato per la vecchiezza] miles em-

emeritus, miles radiarius.
Soldato rimesso doppo, ch'è licentiato] miles euocatus.
Soldato cassato per la malattia, ò cagione honesta] miles valetudinarius, miles causarius.
Soldato armato alla leggiera] miles leuis armaturæ][Miles grauis armaturæ. Cic. Miles rotarius. Liu. Miles expeditus. Miles ferentarius, veles, tis.
Soldato di guardia] miles stationarius.
Soldato, ch'è in guarnigione] limes limitaneus.
Soldato di mare] miles classicus, miles classiarius. Epibates, tis.
Soldato raccolto all'improuiso] miles subitarius, miles tumultuarius, miles collectitius.
Soldato di sua buona volontà] miles voluntarius.
Soldato à cauallo] eques, tis.
Soldato à piedi] pedes, tis.
Soldato armato da capo à piedi, huomo d'arme] Cataphractus eques. Cataphractus. Cataphractarius.
Soldato arciero] sagitarius, rij.
Soldato dalla pica] miles hastiarius. Varr. miles lanciarius.
Soldato armato di targa] miles scutatus.
Soldati forestieri] milites aduentitij, milites externi, milites extraordinarij.
Soldati, che vanno per legna] ligna tores, rum.
Soldato, che si lontana più di quel, che hà licenza] emanfor, ris. Mod. L C.
Soldato, che fugge da gl'inimici] transfuga, gæ. Li. Perfuga, gæ. Defector, ris.
† Soldato, che non volta mai la faccia al nemico] Miles hostibus aduersus.
† Soldati tutti ammazzati d'auanti, come accadè à quelli di Catilina] Milites vulneribus aduersis confossi.
† Soldati per supplimento delle legioni, e de' morti] accensi milites. Alcanio pediano, adscriptitij. Festo.
† Soldato, che stà auanti la bandiera] antesignanus. Miles primipilus.
† Soldati, che succedono nel loco de' già morti] Accensi Milites, Festus.
† Soldati disarmati, che seguitano l'esercito] veleti milites. Fest.
Soldato, che pianta i compagni] Desertor, ris.
Soldato, che à doppia paga] miles duplicarius.
Soldati alla guardia della Città] Vrbaniciani milites, L C. benche alcuni dicono Vrbanici.
Soldato priuato, fanticino] Miles gregarius.
Soldati, che prima attaccano la battaglia] rotarij milites, non ferentarij milites. Fest.
Soldati valenti] milites virtutes præstantes. Militum manus firmissima, egregia & flos, & robur exercitus.
Soldo, cioè paga, che si dà al soldato] stipendium, dij, g. n.
Primo del soldo] stipendio mulctatus.
Pagare il soldo à i soldati] numerare, persoluere, dare stipendium militibus.
Stare al soldo] mereri stipendia, mereri in bello.
Soldo, moneta] solidus, di, g. m. Ma anticamente valeua cento mezanadis.
Sole, pianeta] Solis lis, g. m.
Sole doppio] sol geminatus.
† Giro del sole compito] solis antefractus, reditusque.
† Quando hà cominciato à lontanarsi dal mezo giorno, si dirà paululum declinans à meridie.
Fissarsi nel sole] aduersum intueri solem.
Leuante del sole] oriens sol.
Ponente] occidens, obiens sol.
Splendore del sole] solis candor, solis lux.
Rilucere per il sole] sole collucere.
Sollecito, diligente] solers, tis. Industrius, ria, rium, Adiect.
Sollecitudine] Industria, triæ, studium, dij, diligentia, tiæ, solertia, tiæ.
Solenne, celebre] solemnis, ne. Celebris, bre, festus, sta, stum.
Solennità] Festi dici celebritas, status, & solemnis dies.
Solennizare la Festa] Festum diem agere, solemnem diem colere.
Solere; esser consueto] soleo, les, tus sum, consuesco, scis, consuetudinis est, moris est, in more positum est.
Solerte, accorto] solers, tis, perspicax, cis.
Soletto, solingo] solitarius, ria, rium.
Solfo] sulphur, ris, g. m.
Solfo vino] sulphur fossile.

Solfo morto] sulfur factitium.
Solforatoria, luogo doue si fà il solfo] sulphuraria, riæ, g. f.
solforino] sulphuratum, ti, g. n.
solforiero, che fà solforini] sulphurarius.
solio, cioè sedia Regale] solium, lij, g. n.
solitario luogo, doue non è alcuno] solitarius locus.][Celebris locus.
solito] consuetus, ta, tum, mà è raro. Visitatus, ta, tum, solemnis, ne.
solito viaggio] solitum iter.
solito tuo] more tuo. Cic.
solitudine, luogo deserto] solitudo, is, solitudo loci.][Celebritas loci.
solazzo, spasso] Oblectatio, nis, g. f.
Per solazzo] animi causa.
solazzeuole, piaceuole] Festiuus, ua, uum. Lepidus, da, dum. Facetus, ta, tum.
solazzeuole, dilettеuole] Iucundus, da, dum, suauis, ue.
sollecitare, spronare qualcuno] incito, tas. Vt incitare currentem. Excito, tas, ui, tatum. Incendo, dis, di, sum, inflammo, mas, ui, tum. Cohortor, ris, tus sum, impello, lis, li, sum.
sollecitare vna causa] agere causam, procuro, ras, raui, tum.
sollecitare i denari, che si habbino] curare pecuniam.
sollecitare] instо, as, staui, tum, instare alicui, instо, atque vrgeo.
sollecitare vna occasione] vrgere occasionem.
sollicitamente] sedulò, diligenter.
sollecito, diligente] sedulus, la, lum, Diligens, tis, assiduus, ua, uum.
sollecito in ogni affare] omnis officijs diligens.
sollecito, trauagliato] sollicitus, ta, tum, anxius, xia, xium, perturbatus, ta, tum] [à cura liberatus, suspensus, variè affectus.
sollicitudine, trauaglio] sollicitudo, nis, angor, ris, animi cruciatus, conscientiæ sollicitudo.
sollicitamente] solerter, sedulo. Aduerb.
sollecitare, trauagliare] sollecito, tas, aui, tum. Ango, gis. Excrucio, solicitum habeo aliquem. Miserum habeo.
sollеuare, alzare in alto] Erigo, gis, xi, sustolo, lis, stuli, tum, subleuo, as, ui, tum.
sollеuare, sostentare alcuno] subleuare miseros, erigere, & recreare afflictos.
Sollеuare le fiere, e cacciarle quà, e là] excitare, & agitare feras.
Sollеuare, mantenere] sustento, as, ui, tum. Sustineo, nes, nui, subleuo, uas, uaui, tum.
Solo, purche] modo.
solo, solamente] solùm, tantùm, tantummodo, dumtaxat, & non si dice. Solummodo.
solo, sola] solus, la, lum][cum altero. Vnus solus. Vnus, na, num.
solo di tutti] ex omnibus.
solstitio, cioè quando il Sole non và più oltre] solstitium, ij][bruma, solstitialis, diei.
solstitiale] solstitialis, le][brumalis.
soluere, disfare] soluo, uis, ui, lutum. Vasto, stas, staui, statum.
soluere. liberare] soluo, uis. Vt soluere aliquem legibus.
solutione, assolutione] absolutio, nis, g. f. Liberatio, nis.
soma] onus, neris, g. n. sarcina, g. f.
Tenere soma adosso] onus habere.
Metter la soma] imponere onus.
Metter giù la soma] Deponere onus.
somaro, Asino, Iumento] Asinus, ni. Iumentum clitellare.
somiglianza ritratto] effigies, g. f. Similitudo, dinis.
somigliarsi à qualcuno] similem esse alicui, onero alicuius.
somma, cioè conto di denari] summa, mæ, g. f. summa, & numerus.
sommare] subducere summam. Conficere summam.
Calare della somma] deceſſionem de summa facere.
somma, cioè capo principale] summa. Vt summa consilij.
In somma] ad summam. In summa.
somma, Città] Saluium, uij.
sommariamente, breuemente] summatim.][Particulatim.
sommamente, grandemente] summè, summoperè, maximoperè.
sommario, abbreuiatione] summa, mæ.
somara, viuanda di panza di scrofa] sumen, nis.
sommergere, affondare] mergo, gis, immergo, gis. Demergo, obruo, emergo.
† Sommerso nell'acque] demersus fluctibus.

Som-

Sommergere alcuno nell' acqua] mergere aliquem in aquam.
Sommergersi in mare] submergere se in mari.
sommesso, humili] summissus, sa, sum. Humilis, & abiectus.
sommessamente, con humiltà] summissè, demissè.
Procedere sommessamente, humilmente] gerere se summissè.
sommettere, sottomettere] subijcio, cis, ci, ctum, summitto, tis, sum.
sommissione. Vedi humiltà.
sommità, altezza] summum, mi. Vtaquæ summum.
sommità del monte] Vertex montis, summa pars.
sommità della casa] fastigium ædium. Culmen, nis.
sommità delle muraglie] minæ, narum.
sommo, grandissimo] summus, ma, mum.
sommi, cioè principali huomini, mezani, & vltimi] summi, medij, & infimi.
sommouere, tegliere via] summoueo, ues.
sonaglio, campanello] tintinnabulum, li.
sonaglio dell'acqua, quando piove] bulla, læ, g. f.
sonare la raccolta] canere receptui.
sonare la battaglia] canere bellicum.
sonare] sono, nas, nui, nitum, sonum refero. Efficio. Reddo, sonitum reddo.
sonare d' instrumento] cano, nis, cecini, cantum. Vt canere fidibus † Et non si dice ludere instrumento musico.
sonnare con la bocca] flo, flas, flaui.
sonare di cornetto] bucino, nas, aui, tum.
sonatore d' Arpa] cytarista, stæ.
sonatore di corni] cornicen, nicinis, g. m.
sonatore di flauti] tibicen, nis.
sonatore di Liuto] fidicen, nis.
sonatore di piffaro] tibicen, nis.
sonatore di tamburo] tympanista, stæ.
sonator di lira] lyricen, nis.
songia] axungia, giæ. Adeps, pis.
sono, voce] sonitus, tus, sonus, ni, g. m. Luogo di suoni, & voci] sonorum concentum. Cic.
sonnacchioso, pien di sonno] somnolente, somniplenus, na, num, somnolentus, ta, tum, somniculosus, sa, sum.
sonnolenza, sonno] somnus, ni, g. ma. sopor, ris.
Sonno profondo] somnus arctus.
Sonacchiare] dormito, tas, taui, tatum.
sonoro] canorus, a, um. Cic. Ad cantum infixus, xa, xum.
sontuosamente] sumptuosè. Aduerb.
sontuoso] sumptuosus, sa, sum. Adiect. Frugalis, le. Lautus, ta, tum.
Cena sontuosa, magnifica] Lauta cœna, sumptuosa.
sontuosità ne i conuiti] lautitia, tiæ, g. f.
sontuosità nel vestire] luxuria, riæ. Luxuries, ei. Luxus, xus.
soperchio, souerchio] supernaceneus, um, supernacuus, a, um. Adiect.
soperchiare, auanzare] supero, as, aui, tum. Excello, lis. Præsto, stas, stiti.
soperchiare di molto] longè, multumque superare.
soperchiare. Vedi fare ingiuria.
soperchiamente, in darno] inutiliter.
superstitione, idolatria] superstitio, nis, g. f. impia fraus, contaminata superstitio. Impura superstitio. Inanis Religio.
superstitiosamente] superstitiosè.
superstitioso] superstitiosus, sa, sum, superstitione imbutus. Impura superstitione oblitus animus.
sopito, addormentato] sopitus, ta, tum, grauiter, atque dormiens, somno oppressus.
soppa, & suppa] offa, fæ, g. f.
supplire à quanto manca] suppleo, ples: Expleo, ples, plei, tum.
supplire, aggiungere il resto] supplere cætera.
supplimento di soldati] supplimentum, ti.
sopporre. Vedi sottoporre.
sopportare] fero, fers, tuli, latum. Perfero, fers, tuli, latum. Patior, teris, perpessus, sum.
sopportarsela in pace] pacatè ferre. Lentè ferre. Æquo animo ferre.
sopportarla da galant' huomo] belle, bellissimè ferre.
sopportare mal volentieri] Molestè ferre. Graui ter ferre. Acerbè ferre. Duriùs accipere. Asperiùs accipere.
sopportare la prosperità] ferre secundam fortunam.
sopportare l' ingiuria] ferre ig nóminiam.

† Sopportare alla meglio si può il fastidio] deuorare molestiam.
Sopportare constantemente] fortiter accipere.
soppressare. Vedi calcare.
sopra, super][subtus. Et serue all'accusatiuo.
soprabondante] redundans, tis.
soprabondanza superfluità] redundantia, tiæ. Profluentia, tiæ.
soprabondare] Redundo, das, daui, tum, superfluo, fluis.
sopradetto] Is, ea, id. Ipse, ipsa, ipsum.
sopragiungere, giungere all' improuiso] deprehendo, dis, di, sum.
sopragiungere, arriuare] interuenio, nis. De improuiso venio.
soprano, sourano] supremus, ma, mum, summus, ma, mum.
sopranome] cognomen, nis, g. n.
soprapendere, pendere di sopra] Impendeo, des. Vt gladius impendet.
sopraporre, metter di sopra] impono, nis, sui, situm.
sopraprendere vn prigione] excipere aliquem captiuum.
sòprapreso, trouato nel fallo] deprehensus, sa, sum. Deprehensus facinore. Manifestus, ac deprehensus.
soprascritta vna lettera] Inscriptio, nis.
Fare la soprascritta] inscribo, bis, psi, ptum.
sottoscriuere] subscribo, bis.
soprascritto] inscriptus, pta, ptum.
soprascrittione] inscriptio, nis, g. f.
soprasedere, cessar di far qualche cosa] supersedeo, des.
soprasedere il viaggio] supersedere labore itineris.
soprastante cosa, cioè che è vicina] imminens, tis, g. om. Impendens, tis. Vt impendens calamitas.
soprastante, che è sopra qualche officio] præfectus, cti. Præpositus, ti, g. [illegible]
soprastante alle biade] præfectus [illegible] Præfectus alimentorum.
soprastante al Palazzo] præfectus, Prætorij. Præpositus Palatij.
soprastante alla marina] Præfectus oræ maritimæ.
soprastare, cioè hauer carico di qualche negotio] præsum, es.
Soprastare all'armata] præesse nauibus, & classi.
† Soprastanti, li quali erano deputati commodare à suoi luoghi le Tribù ne publici parlamenti] Delibitores.
soprastare. Vedi sopraprendere.
soprauanzare, esser da più] præsto, stas. Antecello, cellis. Præcello, cellis. Anteeo, is.
soprauenire] interuenio, nis.
soprauenuta] interuentus, tus, g. m
soprauesta, veste, che si pone di sopra] Amictus, ctus. Vestis exterior.
soprauesta militare] chlamys, dis, g. f.
soprazia] abamita, tæ, g. f.
sora, Città d' Italia] sora, ræ, g. f.
sorbimento, sorso di vino] haustus, sorbitio, nis.
sorbire] sorbeo, bes, bui.
sorbile, da sorbire] sorbilis, le.
sorbire à poco à poco] sorbilo, as.
sorbo, albero] sorbus, bi, g. f.
sorbo, frutto] sorbum, bi, g. n.
sorcetto] musculus, li, g. m.
sorce] mus, ris, g. m.
sordidamente] sordidè, miserabiliter.
sordido] sordidus, da, dum. Cic.
sordità] surditas, tis, g. f. Cic.
sordo] surdus, da, dum. Auribus captus.
Alquanto sordo] surdaster.
Diuenir sordo] obsurdesco.
sorella] soror, is, g. f.
sorella carnale] soror germana.
sorella dolcissima] soror suauissima.
sorrento, Città nel Regno di Napoli] surrentum, ti, sorrentum.
sorgere, come l'acqua] scaturio, is, iui, tum, scateo, tes. Emano, as, ui, tum. Erumpo, pis, pi.
scorzone. Vedi schiaffo.
soria, Prouincia d'Asia] Syria.
Di Soria] syrus, a, um, syriacus, ca, cum.
saper soriano] syrè nosse.
sorretitio, falso] falsum, a, um. Adulterinus, na, num.
sorridere, ghignare] subrideo, des. Cic.
sorsa di vino] haustus, stus, g. f.
sorte, per sorte] fortè, fortuitò, fortuito casu][consultò.
sorte, fortuna] sors tis. Fortuna, næ.
Toccar per sorte] sorte obtingere.
sorte, qualità] genus, neris. Vt genus animan-

Digitized by Google

mantium, natura.
Di che sorte] Qualis, le. Cuiusmodi, cuius generi.
Sortegiare, pigliar à sorte] sorte capio.
A sorte] sortitò. Ductis sortibus, fortuitò, sorti.
Sortimento, cioè diuisione, che si fà à sorte] sortitus, tus, g. m. sortitio, nis.
Cauar le sorti] Ducere sortes fortunæ meritu educere sortes.
Metter à sorte] conijcere aliquid in sortem. Vocare ad sortem.
sortina, sorgimento d'acqua] scaturigo, nis, ge. fe. Col. scatebra, bræ. Fons, tis.
sospendere, appicare] suspendo, dis, di, sum.
sospendio, forca] suspendium, dij.
sospendere, cioè tener alcuno sospeso] Detinere aliquem suspensum.
sospeso, dubbioso] suspensus, sa, sum. Incertus, ta, tum.
sospeso, dubbioso modo di viuere] suspensæ rationes viuendi.
sospettare] suspicor, ris, suspitione moueri, suspitionem attingere.
sospetto] suspitio, nis, g. f.
Hauer sospetto] inijcere suspitionem, in suspitionem afferre.
sospettosamente] suspitiosè. Aduerb.
sospettoso] suspitiosus, sa, sum. Adiect.
sospettoso contro qualcuno] suspitiosus in aliquem.
Tempi sospettosi] Tempora suspitiosa.
sospirare] suspiro, ras, rauí, tum. Cic.
sospiro] suspirium, rij.
sostanza] natura, ræ, vis substantia.
sostanza, somma d' vna cosa] Caput rei, summa rei.
La sostanza è] Caput est.
sostegno] Fulcimentum, ti, g. n. Adminiculum, li.
sostegno d'acqua] emissarium, rij.
sostenere, sostentare] sustineo, stines, nui, sustento, tas, tare, tueris, fulcio, cis.
sostener peso] sustinere onus.
sostener sù le spalle] sustinere humeris.
sostentare. Vedi soffrire.
sostentacolo, palo di vite, ò albero] pedamentum, menti. Pedamen, minis. Adminiculum, li.
sustentamento] Culumen, minis.

Sostentare la pouertà di qualcuno] sustentare egestatem alicuius suis sumptibus.
Sostentare sù i ginocchi, appoggiarsi] Niti genibus.
sostentato, appoggiato] Nixus, xa, xum, Cic.
sostituire, cioè mettere in luogo di vn altro] substituere in locum alterius; suffi cere in locum alterius; subrogare aliquem.
sostitutione] hæc substitutio, nis.
sostituto, messo in luogo d'altro] substitutus in locum alterius substitutus.
Entrare sotto] subeo, es, ui, tum.
sotterraneo, sotto terra] subterraneus, nea, neum. Col.
sotterrare, sepelire] Humo, humas.
sotterrato] humatus, ta, tum; sepultus, ta, tum.
sotterra. Vedi mina.
sottigliare, sminuire] extenuo, as, aui, atum. Minuo, nuis.
sottigliato] extenuatus, ta, tum][Concretus.
sottigliezza, sottilità] subtilitas, tis, g. fe. Tenuitas, tis. Gracilitas, tis.
sottigliezza d' ingegno] Argutiæ, arum, Argutiæ, & acumen. Vedi ingegno.
sottile, ingegnoso] Argutus, ta, tum.
sottile] Tenuis, nue. Exilis, le, gracilis, le.
sottiletto] Tenuiculus, la, lum. Cic.
sottilissimo] perexilis, le. Cic.
sottilmente] tenuiter, anguste, prese.
sotto, di sotto] sub, subter][supra.
sotto tetto] sub tectum.
sotto le scale] sub scalas.
sotto occhi, auanti gli occhi] sub oculis.
sotto voce] submissa voce.
sotto pretesto] Eo nomine, per speciem.
sotto amicitia] simulatione amicitiæ.
sottocoperta di stare ammalato] per simulationem aduersæ valetudinis.
sotto cagione] per causam.
sotto cagione di andare à pigliar acqua] per causam aquandi.
sotto cingere] subcingo, gis.
Distendere sotto] substerno, nis, trauí, tum. Consterno, nis.
sottogiongere] subijcio, cis, bieci.
sottogiongere qualche cosa alla lettera] aliquid subscribere litteris.
sottomettere, soggiogare] subigo, subigis, egi, actum. Bello domare. In ditionem

Digitized by Google

ſubiungere, armis ſubigere.
Sottomeſſo] ſubiectus, cta, ctum, Armis domitus, ta, tum. Et non ſi dice ſubditus, in queſto ſignificato.
Sottometterſi à pericolo] adire, ſubire periculum.
sottonaſcere] ſubnaſcor, ris. Cic.
sottornare] ſuborno, nas. Cic.
sottopiantare] ſubſero, ris.
sottoporre] ſubijcio, is. Cic.
sottopoſto] ſubiectus, ta, tum, ſuppoſitus.
sottoſcriuere] ſubſcribo, bis, pſi, ptum. Subfigno, gnas, gnaui, gnatum.
sottoſcrittione] ſubſcriptio, nis, g. fç. adſcriptio, nis.
sottoſeminare] ſubſero, ris.
Mettere ſottoſopra] perturbo, as, aui, atum.
sottrahere, liberare] libero, ras, raui, atum.
sottrahere il mangiare] deducere cibum.
sotto terra] ſubterraneus, nea, neum.
sottratione] ademptio, nis, g. ſ.
souenire, aiutare] ſuecurrere alicui, ſubuenire alicui, Opem ferre. Subleuare aliquem Subſidio eſſe alicui.
souenimento] auxilium, lij, ge. ne. ſubſidium, dij.
souenire, venire à memoria] in mentem venire, occurrere.
souente, ſpeſſo] ſæpè, crebrò.
souerchio] ſuperuacaneus, nea, neum.
souero, arbore] ſuber, ris, n. g.
Di ſouero] ſubereus, rea, rum.
souertire, riualtare ſottoſopra] euerto, tis, ti, ſum. Diſturbo, bas.
sozzamente, lordamente] impurè, turpiter.
sozzo ſporcò] impurus, ra, rum. Sordidus, da, dum.
sozzura] illuuies, uiei, g. f. ſordes, dium.
sozzo petto] pectus illuuie ſcabrum. Cic.

S P

SPaccare] ſcindo, dis, di, ſum. Findo, findis, di, ſum. Diffindo, ffindis, di, ſum.
spaccato] ſciſſus, ſa, ſum. Diſciſſus, ſa, ſum.
spacciare, ſpedire] expedio, dis.
spacciarſi dalle facende] expedire ſe ab occupationibus.
spacciato, cioè libero] expeditus, dita, tum, ſolutus, & expeditus.
spacciamento] expeditio, nis, g. f.
spacciatamente, preſto, ſubito] cioè confeſtim.
Spacio, ſpeditione] expeditio, nis.
Spaccio di lettere] faſciculus litterarum.
spada] gladius, dij, g. m. Enſis, ſis.
spada ſfodrata] gladius eductus, ſtrictus enſis.
sfodrare la ſpada] ſtringere enſem. Educere gladium.
spadaro, chi fà ſpade] machęropheus, phęi.
spadetta] gladiolus, li, g. m.
spadacino] hic ficarius, rij.
spago, ſpaghetto] funiculus, li, g. m.
spagna, Prouincia] Hiſpania, niæ, g. f. Iberia, riæ. Heſperia, riæ.
Mare di Spagna] Mare Balearicum.
Di Spagna] Hiſpanus, na, num. Hiſpanienſis, ſe. Vt bellum Hiſpanienſe.
spalancarſi, aprirſi] dehiſco, ſcis.
spalancato, aperto] apertus, ta, tum, patens, & apertus.
spalatro, Città] ſalonæ colonia. Colonia martia, ſolona.
spalla] humerus, ri, g. m.
Tener in ſpalla] Humeris ſuſtinere.
Metterſi in ſpalla] in humeros aſſerre. Cic. humeris imponere.
spallutto] humeroſus, ſa, ſum. Humeris elatus.
spalliera] ſtragulum, li, g. n. ſtratum, ti. Periſtroma, tis.
spaliera teſſuta nobilmente] ſtragulum textile magnificis operibus pictum.
spalmare la naue] vagere nauem.
spalpe, terra in Puglia] ſalapia, piæ, g. f.
spampinare, leuar le ſpoglie delle viti] pampino, nas, naui, natum.
spampinatione, sfogliamento] pampinatio, nis, g. f.
spampinatore] pampinator, ris, g. m.
spandere] effundo, dis, profundo, dis. Fundo, dis, di, ſum.
spanderſi, verſarſi] Effluo, is, xi, xum.
spandimento] effuſio, nis, g. f.
spana, palmo] palmus, mi, g. m. Dodrans, tis. Palmus maior.
sparago, herba] aſparagus, gi, g. m. Aſparagus ſatiuus.
sparago ſaluatico] Aſparagus ſylueſtris. Cornuda, dæ.
sparagio] parſimonia, niæ.
sparagnare, ſparmiare] parco, parcis.
sparare l'Arteglieria] Emittere bombos.
spargere, ſpandere] ſpargo, gis, Aſpergo, con-

conſpergo, gis.
Spargimento] aſperſio, nis, g. f.
Sparire rinſcire in niente] Euaneſco, ſcis, aui. Vaneſco, ſcis. In nihilum deduco.
sparlar di qualcuno] obloquor, is. Detrahere alienæ laudi.
sparſamente, diffuſamente] fuſè. Diffuſè. Fuſè, la tequè. Cic.
sparſo] fuſus, ſa, ſum. Fuſus, & diſperſus.
spartire, diuidere, ſeparare] diuido, dis. ſi, ſum. Partior, ris, tus ſum. Diſtribuo, buis. Tribuere in partes, partibus diſpartior] [Concilio. Contraho. Segrego, gas, aui, tum.
spartire, diſtinguere] diſcrimino, nas, naui, natum. Diſtinguo, guis, xi, ctum.
spartire la battaglia] dirimere pugnam, ſegregare pugnam. Liu.
sparlare] obloquor, is. Cic.
sparlatore] oblocutor, is, g. m.
sparo, peſce] ſparus, ri, g. m.
sparſamente] diffuſè. Diſperſè. Fuſim. Fuſè.
sparſo] fuſus, a, um. Profuſus, ſparſus. Cic.
spartire la compagnia] dirimere ſocietatē.
spartito] diuiſus, a, um.
sparto, herba] ſpartum, ti, g. n.
spartimento d'acque] diuortium aquarum.
sparuiere, vccello di rapina] hic accipiter, tris.
spaſimare] dolore cruciari. Pereo, is, rij.
spaſimato] conuulſus, a, um.
spaſimo] ſpaſimus, mi. Doloris cruciatus.
spaſo, ſteſo] Expanſus, a, um. Extenſus, a, um.
spaſſare il faſtidio à qualcuno] oblectare aliquem.
spaſſarſi] oblectare ſe.
spaſſarſi sù i giuochi] Ludis oblectari, ac duci.
spaſſa tempo] oblectatio animi, ſolatium, tij. Oblectatio. Solamen, nis.
spaſſeggiare] Ambulo, las, aui, tum. Inambulo, las. Deambulo, bulas. Auuertendo, che alle volte Cice. vsò queſto verbo per andar in viaggio. Ad Atticum lib. 9. ſi enim recte ambulauit, &c. in ipſum tuum diem incidet.
spaſſeggiare al ſole] ambulare in ſole.
spaſſeggiare à trauerſo la piazza] tranſuer ſo foro ambulare.
spaſſeggiare due paſſate] in ambulatione duo ſpatia facere.
Venire à ſpaſſeggiare] venire in ambulationem.
Finir di ſpaſſeggiare] conficere ambulationem.
Luogo di ſpaſſeggiare] Ambulatio, onis. Vedi portico. Ambulacrum, cri.
Spaſſeggiamento] ambulatio, nis. Inambulatio, nis.
Spaſſeggiamento doppo mezzo dì] poſtmeridiana ambulatio.
† Auanti mezzo dì] Antemetidiana ambulatio.
† Spaſſeggiamento breue] ambulatiuncula.
spaſſeggiamenti per ſtrada] ambulationes compitalitiæ.
spaſſo, ſolazzo] oblectatio, nis.
Per ſpaſſo] animi cauſa.
Pigliar ſpaſſo] capere voluptatem.
Andar à ſpaſſeggiare] ſpatior, aris. (to.
spaſſeggiare ſotto il portico] ſpatiari in fix-
spatio] ſpatium, tij. Interuallum. Intercapedo, nis.
spatio di tempo] ſpatium, tij. Spatium temporis.
spatio di due giorni] biduum, dui.
spatio di tre giorni] triduum, dui.
spatio di cinque] luſtrum, luſtri.
spatio di due anni] biennium, nij.
spatio di tre anni] triennium, nij.
spatio, luogo da correre] ſtadium, dij. Curriculum, li.
spauentare, ſpaurire] Terreo, es, ui. Perterrefacio, facis. Territo, tas.
spauento, terrore] Minæ, rum. Minitatio, is. Terror, is.
Metter ſpauento] Terrorem injicio. Metum affero. Timorem facio. Minas facio. Terrore afficere.
spauenteuole ſpauentoſo] Horribilis, le. Horridus, da, dum, formidabilis, le.
spauentarſi, ſpaurirſi] horreſco, ſcis. Perhorreſco, ſcis. Extimeſco, ſcis.
spiccatato] deterritus, ta, tum. Perterrefactus, cta, ctum.
spezzare, nettare] verro, is. Euerro, is.
spazzature] Quiſquiliæ, rum, g. f. Emiſſitiæ, rum.
Buttar via le ſpazzature] proijcere emiſſitias. Cic.
spazzacamino] expurgator caminorum.
specchio] ſpeculum, li, g. n.
specchio liſcio] ſpeculum leue. Leuitas

ſpeculi.
Caſſa del ſpecchio] theca ſpeculi.
Specchiarſi] ſpeculo ſe intueri. Contemplari.
Specchio eſſempio] exemplum, pli.
speciale, particolare] primatus, ta, tum. Proprium, a, um.
speciale, chi fà la ſpeciaria] aromatopola, læ. Pharmacopola, aromatarius.
specialmente] ſpeciatim. Et non ſi dice ſpecialiter][Generatim. Præcipuè. Potiſſimum.
specia, Terra nella Riviera di Genoua] ſegeſta. Tigulliorum ſpecia.
speciaria, bottega da ſpeciale] hæc officina Aromataria.
specie delle ſpeciarie] hæc aromata, tum:
specie, cioè forma] hæc ſpecies, ciei.
ſpecificare] nominatim exprimere; figillatim explicare. Planiùs facere; figilla tim. Ex ſuo quoque ordine referre.
speculare, contemplare] contemplor, aris. Animo intueor. Animo contemplari.
speculatione] contemplatio, nis, g. f. mentis agitatio.
speculatore] contemplator, is, gen. ma. Vt contemplator Cœli. Cic.
speculatrice] hæc ſpeculatrix, cis.
spedale] domus publica. Hoſpitalis. Xenòdochium.
spedaliero] curator xeniæ domus.
spedire, ſtricare] expedio, dis, ui, tum: Explico, as, ani, tum; vt negotia explicare, & expedire.
spedirſi] explicare ſe.
speditamente] ſolutè, liberè.
speditione, iſpeditione] expeditio, nis.
spedito, ſtricato] ſolutus, & expeditus.
spedo da cucina, ſpedone] veru, indeclinabile in ſingul. num. Vedi cucina.
spedo da caccia] venabulum, li.
spedino, ſpedo picciolo] veruculum, li.
ſpegazzare, depennare la carta] obliteto, as. Cic.
ſpegnere] trudo, dis. Impello, lis. Detrudo, dis.
ſpegnere il fuoco] extinguere incendium.
ſpegnere, ſmorzare] reſtinguo, ſtinguis] [inflammo, mas.
ſpegnere il reſto dell' Eſſercito] delere reliquias.
ſpellare, robbare] expilo, las,
Spelare] glabro, bras.
Spelato] glaber, bra, brum.
Spelatoia. Vedi ſcoperta.
ſpello, Terra nel Ducato di Spoleti] Hispellum, li, g. n
ſpellonca] ſpelunca, cæ, g. f. Cic. Antrum, tri; ſpecus, cus.
ſpelta, ſorte di biada] zea, ge. fę. alica, cæ.
ſpendere la vita] profundere vitam.
ſpendere denari] erogare pecuniam.
ſpender denari in coſe vane] impendere pecunias in res vanas.
ſpender denari per amici] inſumere argentum in amicos.
ſpenditore, proueditore di viuande] obſonator, is, g. m.
ſpendolare] ſuſpendo, dis, di, ſum.
ſpennacchiare, leuar le penne] pennas interruellere.
ſpennato] deplumis, me. A pennis nudus.
ſpenſierato, ſcioperato] Cutis vacuus.
ſpento, morzato] extinctus, cta, ctum.
ſperanza] ſpes, ſpei, g. f.
ſperanza certa, ò ferma] ſpes minimè dubia, & penè explorata; ſpes explorata, certa, certiſſima, non dubia, firma.
Poca ſperanza] ſpes tenuis; ſpes exigua; ſpes pertenuis. Cic.
ſperanza dubbioſa] ſpes dubia; ſpes incerta; ſpes incertiſſima. Cic.
ſperanza vana] ſpes inanis; ſpes falſa, atque fallax.
ſperanze fallaci] fallaces. Cic.
Dar ſperanza] facere ſpem alicui. Afferre. Injicere. Dare ſpem alicui.
† Mantenere la ſperanza con grande promeſſe] ſpem magnis promiſſis alere.
Tutta la ſperanza è ripoſta in te] ſpes in te poſita eſt ac defixa.
Mettere, ouero porre ſperanza] ponere ſpem in aliquo. Collocare ſpem in aliquo.
Buttar via la ſperanza] Abijcere ſpem.
Leuar la ſperanza] Eripere ſpem. Cic. Demere ſpem.
Mouerſi per ſperanza] ſpe duci; ſpe induci; ſpe incitari.
Venire in ſperanza] venire in ſpem. Induci in ſpem.
ſperanzetta] hæc ſpecula, læ.
ſperare] ſpero, as, ani, tum][Deſpero. In

ſpe

Digitized by Google

ſpe eſſe. In ſpem venire; ſpe teneri; ſpe duci. Confido.

Sperduto, fuor della ſtrada] deuius, uia, uium. A via remotus. De recta via deflectens.

Spergiurare, giurare il falſo] peiero, as, aui, atum.

spergiurato, formatamente] conceptis verbis peierare.

spergiuro] periurus, ra, rum. Periuriſſimus, ma, mum. Cic.

spergiuro] periurium, rij, g. n.

spergolo d'acqua Santa] aſpergillum, li.

sperienza, prouа] periculum, li, g. n. Experimentum, ti.

sperimentare] experior, ris Periculum facio. Ter. Periclitor, ris. Experiri, & tentare.

sperimentato] Expertus, ta, tum. Malarum rerum vſu præditus.

sperimentatione] periclitatio, nis, g. fę. experientia, g. f.

sperlonga, Terra vicina à Gaietta] ſperluoca, cæ.

sperma, ſeme dell' huomo] hoc ſperma, matis.

speronaglio, male di calcagni] pernio, nis.

sperone] calcar, is, ſtimulus, li, g. m.

speronare] Adhibere, admouere calcaria. Vti calcaribus; ſtimulis fodere; ſtimulis concitare.

sperone della Naue] Roſtrum, ſtri.

Naue, che hà lo ſperone] nauis roſtrata.

sperto, & eſperto] expertus, ta, tum.

sperto, intendente] gnauus, gnaua, gnauum. Induſtrius, a, um; ſolers, tis.

speſa] ſumptus, tus, g. m. Impenſa, ſæ. Impendium, dij.

senza ſpeſa] ſine impendio.

Fare ſpeſa] facere impenſam. Facere ſumptum in re aliqua.

Dare, ò ſomministrare la ſpeſa] ſuppeditare ſumptum; ſubministrare impenſam.

spendere ſmiſuratamente] extra modum ſumptum prodigere. (fuſi.

speſaccie] immanes ſumptus; ſumptus effuſi.

Refiſtere alla ſpeſa] recuſare ſumptum.

speſſezza] hæc denſitas, tis.

speſſire, ifpeſſire] denſo, ſas.

speſſo] ſæpè. Sæpiſſimè. Crebrò. Frequenter; ſæpenumero.

speſſo, adiettiuo] Denſus, ſa, ſum. Vt ſylua denſa.

Speſſo, cioè folto] confertus, ta, tum. Vt exercitus confertus. Cæſ.

Speſſeggiare, frequentare] frequento, as. Celero, as.

speſſeggiato] frequentatio. Denſatio.

speſſiſi] ſpiſſeſco, ſcis.

speſſicare] increbreſco, ſcis.

speſſiſſime volte] ſæpiſſimè. Adverb.

spetiale] hic aromatarius, rij.

spetialmente] præcipuè; ſpeciatim. Adueſ.

spetiaria, bottega] officina aromataria.

specie] aromata, tum, g. n. m. pl.

speto] hoc Veru, ru.

speto da caccia] Venabulum.

spettabile, cioè che ſi può vedere] ſpectabilis, le. Aſpectabilis, le. Et non ſi dice viſibilis.

spettacolo, coſa eſpoſta à vedere] ſpectaculum, li.

Far ſpettacoli] Dare ſpectacula. Edere ſpectacula.

spettatore, che ſtà à vedere] ſpectator, is.

spettare. Vedi aſpettare.

spezzare. Vedi rompere.

spiacere, diſpiacere] diſpliceo][Arrideo, des.

spiacevole, faſtidioſo] Moroſus, ſa, ſum. Difficilis, le.

spiacevolmente] ruſticè.

spiacevolezza] hæc ruſticitas.

spiaggia, piaggia] Accliuitas, tis. Cæſ. Locus acclivis.

spiaggia di Mare] litus, ris, g. n.

spianare, dichiarare] explano, as.

spianare, appianare] æquo, as.

spianare, cioè buttare à terra] euerto, tis, ti, ſum. Diſturbo, as. Demolior, ris.

spianamento, rouina] demolitio, nis. Euerſio, nis, g. f.

spianato] euerſus, ſa, ſum. Exciſus, ſa, ſum. Vt exciſa Vrbs.

spianare, ſtirpare] Euello, lis. Extirpo, as.

spiare, ſpionare, veder quello, che ſi fà] exploro, as. Indago, as. Obſeruo, as. Expiſcor, is.

spia, ſpione] Explorator, is Speculator, is. Emiſſarius, rij. Excurſor, & emiſſarius. Præcurſor.

spiccare, diſtaccare] Refigo, gis, xi. Euello, lis, ſi, ſum.

spiccare, tor giù della forca] depono, nis.

spiccatamente] Explicatè. Clarè.

Spiu

Spica] ſpica, cæ.
Spica ſenza barba] ſpica mutica.
Spica con la barba ariſta, ſtæ.
Spica ſenza grano] ariſta ieiuna.
Spiegare] explico, as.
Spietato] impius, a, um.
Spigo, herba odorifera] Nardus, di, gen. maſc.
Di ſpigo] Nardinus, na, num.
Spigo, peſce così chiamato in Roma] Hic lupus, pi.
Spigolo, raccoglimento di ſpighe] hoc ſpicilegium, gij.
Spigolare, raccogliere le ſpighe] facere ſpicilegium.
Spina, chiaue della botte] ſyphunculus, li.
Spina, ſpino] ſpina, næ, ge. f. Dumus, mi, ſentis, tis. Veprez, ium.
Spinazzare] carmino, as.
Spinetta] vepſecula, g. f.
Spinetto] dumentum, ti, g. n. Vepretum, ti, ſpinetum, ti. Senticetum, ti.
Spinace, herba] Blitum, ti, ſpinacia, æ.
Spingere. Vedi ſpengere.
Spinoſo] dumoſus, moſa, moſum. Sentico ſus, ſa, ſum.
Spinto] impulſus, a, um.
Spiracolo] ſpiraculum, li, g. n.
Spiraglio, bucco della terra, d'onde eſce qualche aere cattiuo] charonea ſcrobs.
Spiraglio di fumo, cioè camino] ſpiramentum, ti. Plin. Fumarium, rij.
Spiraglio di grotta] ſpiramentum cauernæ.
Spiraglio di ſoffitti] acrophyſium, ſij, ſpiramentum follis.
Spiramento del fiato] effatio animæ.
Spiramento] ſpiramentum, ti.
Spirante] expirans, tis.
Spirare, ſoffiare] Flo, las. Effio, as. Affio, ſpiro. Expiro. Reſpiro. Exhalo. Translatamente ſi dice: Neſcio quid rumoris affluerat][Si era vſcito non sò che rumore.
† I fiori ſpirano ſuaui odori] ſuauitas odorum afflatur è floribus.
Spirare, reſpirare] halo, las.
Spiratione, inſpiratione] Afflatus, tus. Diuinus afflatus. Inſtinctus, ctus. Inſtinctus, & afflatus diuinus. Cœleſtis mentis ſtinctus.
Spirato, inſpirato] afflatus, ta, tum. Inſtinctus, & Inflatus.
Spirituale] ſpiritualis, tuale.
Spirato] Laruatus, ta, tum, & lyphatus.
Spiritarſi] Lymphor, aris.
Spirito Celeſte] ſpiritus, tus. Diuinus ſpiritus.
Spiriti Infernali] Laræ, rum. Lemures, rum.
Spirito, anima dell' Huomo] ſpiritus, tus. Anima, mæ.
Spiccare] vellico, cas.
Splendente, riſplendente] Nitidus, da, dum.
Splendere. Vedi riſplendere.
Splendidamente, magnificamente] lautè, amplè. Magnificè, & ſplendidè.
Splendido, magnifico] ſplendidus, da, dum. Vt Equè ſplendidus. Lautus, ta, tum. Magnificus, ca, cum.
Splendore] ſplendor, is. Nitor, is.
Splendore di gioia] gemmæ nitor. Cic.
Splendore di oro] ſplendor auri. Cic.
Splendore del Sole] iubar, is, g. n.
Splendore del fuoco] ſplendor ignis.
Spoglie dell' inimico] ſpolia, rum. Exuuiæ, rum.
Spoglia, veſte. Vedi veſte.
Spogliare, ſueſtire] Exuo, is. Spolio, as. Denudo, as. Spolio, ac denudo.
Spogliato, nudo auanti il petto] à pectore denudatus.
Spogliato] Exutus, ta, tum. Cic.
Spogliatore] ſpoliator, is, g. m.
Spogliatrice] ſpoliatrix, cis.
Spogliare gl' inimici] diripere hoſtes.
Spogliarſi della ſua naturale inclinatione] exuere humanitatem.
Spoleti, Città dell' Vmbria] ſpoletum, ti.
Spolitino] ſpoletinus, na, num. Spoletanus, na, num.
Spoluerino, poluerino] theca puluerariâ, theca arenaria.
Spoluerizare] aſpergere puluere litteras.
Sponda del letto] ſponda, dæ, generfœm.
Sponda, riua del Fiume] ripa, pæ.
Spondilo, peſce] ſpondylus, li, gen. maſc.
Spongia, ſponga] ſpongia, giæ, g. f.
Spongiare, nettare con la ſpongia] ſpongio,

Digitized by Google

gio, as.
Spongioſo] ſpongioſus, a, um.
Sponſalitio] ſponſalis, rum.
Far lo ſponſalitio] facere ſponſalia.
Patto dello ſponſalitio] nuptiæ, arum.
spontaneamente] ſponte, vltrò, voluntariè, & non ſi dice ſpontaneè.
Di ſua ſpontanea volontà] perſe, & ſua ſponte.
spontaneo ; volontario] libens, tis, voluntarius, ria, rium.
spontone, arma haſtata] Verutum, ti. Mucro haſtatus.
spontare, leuar la punta] retundo, dis.
spontato] retuſus, a, um. Obtuſus.
sporcamente, ſordamente] fædè, ſpurcè, obſcenè.
sporcaria] ſordes, dis, g. f.
sporco] ſpurcus, ca, cum, lutulentus, ta, tum. Impurus, ra, rum. Obſcenus, na, num.
sporcare] contamino, as. Inquino, as, fœdo, das.
sporcarſi di ribalderie] contaminare ſe flagitijs.
sporcato] pollutus, ta, tum. Cic.
sporchiſſimo] contaminatiſſimus homo.
sporcitia, ſporchezzo, lordura] illuuies, uiei. Sordes, dium. Impuritas, tis.
sporgere] porrigo, gis, xi, ctum, extendo, dis, di, ſum. Admoneo, ues.
sporgere la mano] porrigere dexteram.
sporgere la mano in tauola] porrigere manum in menſam. Vedi porgere.
sporgere aiuto, aiutare] Facere opem.
sporta, ceſta] ſporta, tæ. Vedi ceſta.
sportella] ſportula, læ.
sportiglione, notola] veſpertilio, nis.
sportone] ciſta, ſtæ.
sportoncella] ciſtella, læ.
sportone di cuoio] riſcus, ſci. Ter.
ſpoſa] ſponſa, æ, g. f. nupta, tæ.
ſpoſare, cioè promettere per moglie] deſponderefiliam.
ſpoſo] ſponſus, ſi. g. m.
ſpoſitione] expoſitio, nis, g. f.
ſpoſitore] expoſitor, ris, g. f.
ſprecare, mandar à male la robba] profondere patrimonium : obligurire patrimonium bona. Ter. Obligurire fortunas. Dilapidare pecuniam. Cic.
ſprecamento] effuſio patrimonij, effuſio pecuniæ.
Spregiònare, cauar di prigione] eximere aliquem vinculis ; liberare cuſtodia.
Spregiarſi, ſconciare] facere abortum.
spremere] exprimo, is, ſi, ſum.
sprezzamento] deſpicientia, tiæ. Contemptio, nis, contemptus, ptus.
sprezzamento del Mondo] deſpicientia rerum humanarum.
sprezzare, ouero diſprezzare] contemno, nis, pſi, tum ; ſperno, nis, ſpreui, tum. Deſpicio, cis, xi, ctum. Aſpernor, ris, tus, ſum.
sprezzato] contemptus, ta, tum, ſpretus, ta, tum. Abiectus, ta, tum.
sprezzatamente, per diſprezzo] per contemptum.
sprezzatore] auerſor, ris, contemptor, ris.
sprezzatrice] contemptrix, cis, g. f.
sprofondare] perdere aliquem.
sprolongare, differire] differo, fers. ſpronare] ſtimolo, las.
sprone] calcar, is, g. n.
sproportionato] abſurdus, da, dum.
sproueduto] Imparatus, ta, tum.
sprouedutamente] ex improuiſo.
sprazzare, bruffare con l'acqua] Aſpergo, gis.
spruzzamento, ſpruzzo] aſperſio, nis, g. f. Reſperſio, nis.
† Spruzzamento fatto all' improuiſo] fortunæ aſperſio.
spumare] ſpumo, mas.
spuntare, vſcir fuora] exeo, xis, xiui, xitum.
spurgarſi ſputando] excreo, as.
sputamento] expuitio, nis.
sputare per forza] ſcreo, as.
sputatore] ſputator, ris, g. m.
Che ſi può ſputare] ſputabilis, le.
sputare] ſpuo, uis, ui, tum.
sputare ſouente] ſputo, tas.
sputo] ſputum, ti, g. n.
sputare del ſangue] ſanguinis expuitio.
sputazza] ſaliua, æ.
spuzza, puzza] fœtor, is, ge. nc. putor, is, g. m. Tedet odor, odor malus.
spuzzare] putreſco, cis, malè oleo. Fœteo, es, tui, tum. Tetrè oleo.
spuzzolente] putridus, da, dum. Fœtidus, da, dum.
spuzzolentemente] putridè, fœtidè.

Spuz-

Spuzzolente alquanto] putridusculus; la, lum.

S Q

SQuadernar come vn libro] diſſoluo, uis.
Squadra, ſchiera di ſoldati] Agmen, nis. Acies, ciei.
Squadrare, drizzare] quadro, dras, drauí, tũ.
Squadro] amuſſis, ſis.
Squadrone] agmen, nis, g. n. Turma, mæ.
Squagliare, colare] fando, dis, di, ſum; confio, as, aui, tum.
Squaliatura] Fuſura, ræ, conflatura, ræ.
Squagliesuole] conflatilis, le. Fuſilis, le.
Squaglio, peſce] ſqualus, li, g. m.
Squalido, ſporco] horridus, a, um, lũtulentus, ta, tum, ſqualidus, da, dum, ſqualore confectus.
Squalore, ſozzura] ſqualor, loris, ſqualor, & ſordes.
Squama] ſquama, mæ, g. f.
Squarciamento] Laceratio, nis. g. f.
Squarciare] Dilacero, as, diſcindo, dis, diſcerpere, & dilacerare.
Squarciar le veſti] Dilacerare veſtes.
Squarciato] lacerus, ra, rum, diſciſſus, ſa, ſũ.
Squarcina, ſorte d'arme] ſica, cę, gladius, dij.
Squarcinatore] ſicarius, rij, gladiator, is.
Squartare, fare in quarti] membratim diſcerpere. Dilacero, as. In membra diſcerpere. Diſcerpere, & diſtrahere.
Squartato] diſcerptus, ta, tum.
Squaſſare. Vedi ſcrollare.
Squaſſa coda, vccello] Motacilla, læ, g. f.
Squidacci terra di Calabria] ſcyletti, ſcylatium, tij.
Squinancia, l' infermità della gola] angina, næ, g. f.
Squiſitamente] exquiſitè. Aduerb.
Squirato, pigro] lentus, ta, tum.][Acris. Tardus, da, dum. Deſes, dis.

S R

SRadicare] exradico, cas.
Sradicato] exradicatus, ta, tum.

S T

STà con Dio, ſtà in pace] ſalue, & vale.
Stà mane] hodie mane.
Stà notte] hac nocte.
Stà ſera] hodie ſub veſperum.
Stà ſopra di me] me vide. Ter.
Stà in ceruello] fac apud te ſis.
Stà ſano] Vale. Benè vale, rectè vale. Cura valetudinem tuam.
Stabile, fermo] ſtabilis, le. Firmus, ma, mum, ſtabilis, ac fixus, ratus, ta, tum.
Stabili cioè robba ferma] prædia, orum, g. n. Bona ſolida. I. C.
Stabilire, fermare] ſtabilio, lis. Vt ſtabilire Rempublicam.
Stabilezza] ſtabilitas, tis. Firmitas, tis.
Staccato, diſtaccato] diuiſus, ſa, ſum. Diſtinctus, cta, ctum. Diſiunctus, cta, ctum. Diſcerptus, pta, ptum. Diſſolutus, ta, tum.
Stadia, Città di Grecia] Loryma, tis. Larumna, næ. Boryma, tis.
Stadiera] Trutina, næ, g. f. ſtatera, ræ.
Stadio, luogo publico da correre] ſtadium, dij. Curriculum, li, ſpatium, tij.
Staffa] ſtapes, pedis, g. f.
Staffiero] peditiſequus, qui, ge. m. ſeruus pedibus.
Staffetta. Vedi poſta.
Correre in ſtaffetta] mutatis ad celeritatem equitis iter facere.
Staffilare, frustare] verberibus cædere.
Staffile, correggiata] lorum, ri, g. n. verber, ris.
Staggio, oſtaggio] Obſes, dis, g. m.
Fardar, dimandare oſtaggi] imperare obſides.
Dare oſtaggi] Dare obſides.
Stagione] anni tempus. Temporis neceſſitudo, tempus, tis.
Stagna, acqua morta] ſtagnum, gni.
Stagnare il ſangue] ſiſtere ſanguinem.
Stagno, metallo] ſtannum, ni, g. n. plumbum candidum. Plin. Plumbum argentarium.
Di ſtagno] ſtanneus, nea, neum.
Stalla, ſtanza d'animali] ſtabulum, li.
Stalla di porci] hara, ræ, ſuile, lis.
Stalla di caualli] equile, lis. Var.
Stalla di buoi, ò vacche] bubile, lis. Et non ſi dice bouile.
Stalla di pecore] ouile, lis.
Stalliero, ſtallaro] ſtabularius, tij.
Stallone, caualio per far razza] Admiſſarius, rij, g. m. equus admiſſarius.
Seme di lino per filare] ſtamen, nis, g. n.
Stampa] Typus, g. m. Typographia, g. f.
Stampare mandar in luce] emittere, edere, proferre in lucem, typis committere, imprimo, mis.
Stampatore] Typographus, phi, g. m. Impreſ-

Digitized by Google

pressor.

Far l'Arte della Stampa] Facere impressorum.

Stancare] fatigo, gas, defatigo.

Stanco, stracco] fessus, sa, sum, defessus, sa, sum, lassus, sa, sum. Defatigatus, ta, tum.

Stanco per il viaggio] de via fessus, itinere lassus.

Stanchezza] lassitudo, nis, g. fe. languor, ris, g. m. defatigatio, nis, g. f.

Stancatore] defatigator, ris.

Stanga] pertica, cæ, g. f.

Stanga, che si mette frà canalli] longurium, rij, g. n.

Stanga da serrare le porte] possulus, li, g. m.

Stanghetta, traverso della porta] repagulum, li, g. n.

Stangare, metter la stanga alla porta] ostium repagulo firmare.

Stanghe da fachini] phalangæ, rum.

Stanghe da pesi] vectis, tis, g. f.

Stanza, habitatione] domus, mus, g. f. Domicilium, lij, g. n. Sedes, dis.

Metter, ò far stanza] sedem, ac domicilium collocare. Domicilium constituere.

Eleggersi la stanza] domum, sedemque deligere.

Stanza ferma, & sicura] Domicilium stabile, & certum.

Stanza particolare] domicilium proprium] [Domicilium vniversum.

Stanzare, habitare] habito, tas, colo, lis.

Stà bene] recte. Optimè. Optumè. Ter.

† Star bene, conuenirsi] decet, decebat, decuit][dedecet.

Stare in piedi] sto, stas][sedeo.

Stare, fermarsi] consisto, tis.

Star à giudicio d'altri] stare iudicio alieno.

Stare giorni intieri senza far niente] sedere toto die, sedere ad auram.

Star nascosto] latere in tenebris, diliteſco, scis. Occultè latere.

Star diuotamente in Chiesa] sacris religiosè interesse, sacris diligenter operam dare.

Stare sospeso, dubbioso] animo suspenso esse, pendeo animi, animo æstuare dubitatione.

† Star alla difesa d'alcuno] adesse alicui, così differo gli antichi.

Stare in pace, cioè con l'animo quieto] animo otioso esse. Animo vacuo.

Stare in seruitù] in mancipio esse, in famulatu esse.

Star prigione allo stretto] teneri in compedibus.

Star fuor dell'acque col capo] extare capite, à capite.

Stare alla Messa. Vedi Messa.

Star male à morte] ægrotare periculosè. Ægrotare grauissimè.

Star lo nissimo] optimè valere.

Star in letto. Vedi letto.

Star alla villa] rusticor, ris.

Star fermo nel parere] esse in sententia.

Stare al soldo per fantaccino] facere stipendium pedibus.

Stare all'appuntamento, mantener la promessa] stare conuentis.

Stare al credito d'alcuno] sequi fidem alicuius.

Stare alla guerra] milito, tas, stipendium facere, Mere sub aliquo.

Stare à vedere] specto, as.

Starnutare] sternuto, as.

Starnuto] sternumentum, ti, g. n. Cic. sternutatio nis, g. f.

Statico. Vedi staggio.

Stato, cioè dominio] ditio, nis, g. f. vt Ditio Mediolanensis, imperium, & ditio. Ditio, & potestas.

Stato, qualità d'vna cosa] status, tus. Conditio, nis.

Stato di persona] ordo, nis. Locus, ci.

Persona di tale stato] homo eius loci, atque ordinis.

Statua] statua, tuæ; simulacrum, cri. Effigies, giei, signum, gni.

Statua à cauallo] statua equestris.

Alzare statua] statuere statuam. Collocare statuam][exercere.

Statue di bronzo] statuæ æneæ; signa, æna.

Statua fuor di misura] colossus, si, gen. masc.

Statue, picciole] sigillaria, rium, gen. neut.

Statue tutte fatte di cera] oscilla.

Statuario] statuarius, rij, Pictor, ris.

Statuire, deliberare] statuo, is. Constituo, is. Decerno, nis. statuo, ac delibero.

Statuire secondo, ch'alcuno dirà] statuere, ex alicuius sermone.

Statura] statura, ræ, g. fe. vt parua statura.

Sta-

Statuito] status, a, um, Statæ cerimoniæ.
Statuto, ordinatione] lex, gis, g.f. constitutio, nis. Decretum, ti, g. n.
statuire sotto pena della vita] sancire capite.
stazzonare, maneggiare] subagito, tas.
stecca, stecche di legnami] Assulæ, rum. Segmenta, rum. Ramentum, ti.
steccato, riparo] septum, ti, vallum, li.
stella] stella, læ. Sidus, ris. Astrum, stri.
stelle ferme] stellæ inerrantes.
† Le stelle cominciano à scoprirsi] stellæ nunc se aperiunt.
stelle erranti] stellæ vagæ. Stellæ errantes.
stella, per il destino] factum, ti, g. n.
stella, pesce] stella, læ. g. f.
stellato] stellatus, ta, tum. Cic.
stemprare, & liquefare] liquefacio, cis, Macero, ras.
stendardo, bandiera] vexillum, li, n. g. signum, gni. Vedi bandiera.
stendere, distendere] extendo, dis, di, sum.
stendimento] extensio, nis, g. f.
stenuare] extenuo, as.
stenuatione] extenuatio, nis, g. f.
stenuato] extenuatus, ta, tum.
stentare la vita] duriter vitam agere.
stentare, faticare] laboro, as. Opus facio, operam dare alicui. In labore se frangere.
stento, fatica] labor, ris, g. m. Opera, ræ.
sterco] stercus, ris, g. [illegible]
sterco di bue] lætamen, nis, ge. ne. Fimus bouis.
sterco di cauallo] fimus equi.
sterco di pecora] fimus ouillus.
sterco d'asino] fimus asini.
sterco di porco] succerda, dæ.
sterco di capra] fimus capræ.
sterco di sorci] muscerda, dæ.
sterile, senza frutto] sterilis, le. Nihil ferens][Frugifer.
sterilità] sterilitas, tis, g. f. inopia frugum] [fertilitas.
steso] extensus, sa, sum.
stirpe, palude] styx, gis, g. f. Virg.
stile, essercitio di scriuere] stylus, li, g. m. vt stylus Articus.
stile, cioè costume] ritus, tus. Mos, ris.
stile, cioè forma] formula, læ, ge. f. vt formula testamenti.
stile di contratti] forma stipulationum.
Stile, cioè costume] ritus, tus, ge. ma. Cic.
Stillare. Vedi giocciare.
stima, valuta] æstimatio, nis, g. f.
† Torre à stima le possessioni] prædia in æstimationem accipere.
stimare, apprezzare] æstimo, mas.
stimare vn fico] floccifacio, cis.
stimare, far conto di qualcuno] aliquem facere maximi, plurimum alicui tribuere.
† Stimare non secondo l'opinione, ma secondo la varietà] non ex opinione, sed ex veritate æstimare.
stimatore, apprezzatore] æstimator, ris.
stimolare, sollecitare alcuno] Vrgere, incitare, inflammare aliquem. Monere, atque hortari.
stimolare, pungere] stimulo, as, stimulor, & pungo. Cic.
stimulatione] instinctus, tus, g. m. stimulatio, nis, g. f.
stimolo, punghetto] stimulus, li, gen. ma. aculeus, lei.
stinguere. Vedi smorzare.
stipendio, mercede, ò paga da soldati] stipendium militare. Cæs.
stirpare] euello, lis, extirpo as.
stirpare l'herbe] eruncо, as.
stirpe, pianta] stirpes, pis, g. f.
stirpare dalla pianta] stirpitus extrahere.
stirpe, razza] stirps, pis, g. f. stirps, ac genus. Familia, liæ.
Nato di stirpe nobilissima] stirpe antiquissima ortus.
stitico huomo] homo exsiccatus, & aridus.
stiticantia] vita arida.
stitico, che restringe] astringens, tis][relaxus.
stiua, gabbia de polli] cauea, ueæ.
stiua de' porci. Vedi porcile.
stiuale] ocrea, creæ, g. f.
stiuale da viaggio] ocreæ itinerariæ.
stizza, colera, sdegno] iracundia, diæ, g. f. stomachus, chi. Bilis, lis.
stizzarsi bestialmente] furenter irasci.
stizzatamente] iracundè. Furenter.
stizzato, rabbiato] iratus, ta, tum, stomacho offeruescens.
stizzo infogato] torris, ris.
stizzo, tizzo smorzato] titio, nis.

Stiz-

Digitized by Google

Stizzare qualcuno] lacesserealiquem, irritare aliquem.
Stocco. Vedi ſpada.
Di ſtoccata] punctim cædere.
Stola de i Sacerdoti] ſtola Sacerdotalis.
stoltamente] ſtultè. Dementer, incautè.
stolto] mente captus. Vedi pazzia.
stolto parlare] ſtulta loquacitas.
stomaco, parte dinanzi del corpo] ſtomachus, chi, g. m.
Hauer lo ſtomaco guaſto] eſſe ſtomacho languenti.
stoppa] ſtupa, pæ, g. f.
Di ſtoppa] ſtupeus, pea, peum.
Da ſtoppa] ſtuparius, ria, rium. Vt malleus ſtuparius.
stopaccio, ouero borra di matarazzo] tomentum, ti, g. n.
stoppaccio groſſo di matarazzi] tomentum circenſe.
stoppacio di matarazzo di lana ſottile bianco] tomentum leuconicum.
stoppia di grano] ſtipula, læ, g. f.
stoppia di faua] fabalia, lium. Vedi faua.
stora] ſtorea, reæ, g. f. teges, tis. Matta, tæ.
stordire, rompere il capo] obtundere aures.
stordire alcuno] haberem aliquem reddere.
stordirſi, diuenir ſordo] obſurdeſco, ſcis.
stordito, balordo] hebes, betis, ſurdus.
stornello, ſtorno] ſturnus, ni, g. m.
storre, diſtorre] abducere, auocare, auertere, amouere aliquem ab aliquâ re.
strabboccare, cadere da luogo alto] præcipito, tas, taui, tum, præcipitem, deturbare, præcipitem dare.
straboccheuole] præceps, pitis.
straboccarſi] in præcipitem locum ſe committere.
straccare. Vedi ſtancare.
stracciare, rompere in pezzi] lacero, as, taui, tum, dilacero, ras, rui, tum. Conſcindo, dis, di, ſum.
stracciare le veſti di doſſo à qualcuno] dilacerare alicuius tunicam ab humeris pendentem.
stracciare le lettere] ſcindere, conſcindere epiſtolas.
stracciare la lettera] conſciſſa Epiſtola.
Stracci, ferri vecchi] ſcruta, torum, genent.
Stracciato, mal veſtito] pannoſus, ſa, ſum, pannis obſitus.
Stracciato, rotto in pezzi] Lacerus, ra, rum. Conſciſſus, ſa, ſum.
stracciaruolo, repezzatore] ſarcinator, ris, g. m.
strada, via] viæ, g. f. Cic.
strada publica] via publica, prætoria. Conſularis. Militaris, Regia.
strada laſtricata] via ſtrata.
strada cattiua] via teterrima, inepta.
strada poluerosa] via pulueulenta. Cic.
† Strada breuiſſima] angiportus, ti, & angiportum, ti, vicus, ci, via compendiaria.
strada fangosa] via lutulenta.
strada, ò viaggio di molti giorni] via multorum dierum. Cic.
strada ſicura] via certa, via tuta. Cic.
strada curta] via breuis. Cic.
strada longa] via longa.
strada faſtidioſa] via difficilis, via impedita, via incommoda, via abrupta.
strada dritta] via recta.
strada ſtretta] ſemita, tæ, via anguſta.
strada di carri] Actus, us.
strada per trauerſo] trames, mitis, ge. ma. tranſuerſa ſemita.
strada, che guida in più parti] via anceps.
strada in giro] Anfractus.
Croce di ſtrada] quadriuium, uij. Compita, tum.
strada di molte giornate] via multorum dierum.
Metterſi in ſtrada] dare ſe in viam.
Racconciar la ſtrada] munire viam.
stragge, mortalità d'huomini] ſtrages, gis, g. f.
stralunare, guardare in trauerſo] limis oculis aſpicere.
stramazzo. Vedi letto.
strame, cioè con che ſi fà il letto à caualli] ſtramen, nis, g. n.
Di ſtrame] ſtramineus, nea, neum.
stramortito. Vedi tramortito.
strampoli, zanche] Grallæ, rum, g. f.
strangolare] ſtrangulo, las, laui, tum. Cic.
strangoglioni, infermità che viene nella golla] Tonſillæ, larum, nu. pl.
strangugliamento, golosità] inglauies, iei, vitium gulæ. Inſaturabile abdomen.

Stran-

Strangugliare, ſprecare] Abligurio, ris, rl ui. ritum. profundo, dis, di, ſum.

Straniere, foreſtiere] extraneus, nea neum. Externus, na, num. Externus, na num.

ſtranieza] moroſitas, tatis. Morus difficultas.

ſtranio, faſtidioſo] moroſus, ſa, ſum. Difficilis, & moroſus, importunus, na, num. Acerbus ba, bum.

ſtraunare. Vedi ſtarnutare

ſtraordinariamente] extra ordinem.

ſtraordinario] extraordinarius, ria, rium, vt extraordinarius honor.

ſtraordinario denaro, che non ſi pone al libro de' conti] extraordinaria pecunia.

ſtrapparlare] parum conſideratè loqui.

ſtrappazzare qualcuno] iniuriosè aliquem tractare.

ſtrappazzare, metter ſotto i piedi] proterro, & conculco.

ſtrapiombe, piombe dentro la caſa] impluo. pluis.

ſtrappare dalle mani] Extorqueo, ques, ſi, tum. Extorquere è manibus, de manibus.

ſtrappato] extortus, ta, tum.

ſtraripenole, ſtrabocchenole] præmptus, pta, ptum Vr præmpta ſuxa.

ſtraſcinare] Rapto, ptas, ptani, tum.

ſtraſcinato] Raptus ta, tum.

ſtratagema, aſtutia militare] ſtratagema, tis, g. n.

Fare vn bello ſtratagema] Alta ſtragemate, percutere aliquem.

ſtratiare, far noia a qualcuno] negotium facere. Negotium exhibere alicui. Moleſtiam affere. Defatigare aliquem.

ſtratiare. burlare] irrideo, des, ſi, ſum. Ludificor, caris, tus ſum.

ſtratio, ſcherno] Ludibrium, brij, gen. ne. Irriſio, nis, g. f.

ſtraueſtirſi, maſcherarſi] induere perſonam.

ſtrauestirſi, mutare la veſte] mutare veſtem.

ſtrauolare] volito, tas, ui, tum.

ſtrauoltarſi] volutor, taris.

ſtrega] ſtrix, cis, g. f. Lamia, miæ, gen. fc. Faſcinans, tis, g. f.

ſtregamento] faſcinatio, nis, g. f.

ſtregatia] Faſcinum, ni, g. n. ouero Faſcinatio, nis, gen. fem.

Stregare] Faſcino, nas, naui, tum.

Streglia] hæc ſtrigilis, lis, g. f.

ſtreglia picciola] ſtrigilecula, læ, g. f.

ſtregliare] frico, as, ui, tum.

ſtrenga, ouero ſtringa] alata, tæ, g. f.

ſtringa di ſeta] ligula ſerica.

ſtringa ſenza puntali] ligula inermis.

ſtrenga con puntali] ligula armata.

ſtrengaio] alutarius, rij. g. m.

ſtrengere l' inimico] Anguſtias vrgere hoſtem.

ſtrepito] ſtrepitus, tus, g. m. ſonitus, tus.

ſtrepito di ſega] crepitus ſerræ.

ſtrepito di baſtonate] Crepitus plagarius.

ſtrepito d' armi] ſonitus armorum. Fremitus armorum. Cic.

ſtrepito di coſa, che ſi rompe] fragor, ris.

Fare ſtrepito] concrepo, pas; pui, tum, ſtrepo, pis, pui, tum.

ſtrepitoſo] ſonorus, ra. rum.

ſtrettamente, brevemente] ſtrictè. Breviter, ſtrictimque dicere. Compreſſus] [Latiùs loqui. Preſiè. Anguſtè. Arctè, exiguè, exiliter. Tenuiter. Anguſtiùs] [fuſiùs, vberiùs.

ſtrettezza] anguſtiæ, rum, g. f. anguſtiæ, atque fauces.

ſtrettezza di mare] fretorum anguſtiæ, fretum, ti, fauces maris.

ſtrettezza di petto, aſma] anhelitus, anhelatio. Anguſtiæ pectoris. Cic.

ſtretto] anguſtus, ſta, ſtum. Breuis, ue.

ſtretto d' Arpia nel Regno di Napoli] Caudinæ fauces.

ſtretto di Caſſa nel mare di Tartaria] Boſphorus Cimarius.

ſtretto di Conſtantinopoli] Boſphorus Tracius.

ſtretto di Barbaria] Fretum gaditanum.

ſtretto di Calipoli. Helleſpontus. Boſphorus Helleſpontius.

ſtretto di Negroponte] Euripus chalcidonius.

ſtretto di Sicilia] Fretum, ti.

ſtrettotio] torcular, ris. Prælum, li.

ſtridere. Vedi gridare.

ſtrillare] vociferor, aris, tus ſum.

ſtringere] aſtringo, gis, xi, ctum, perſtringo, gis, xi ctum.

ſtrifcinare, tiſciare, polire] expolio, lis, ui, ſum,

Digitized by Google

tum. Lenigo, gas.
Strisciare, imbellettare] fuco illinire.
Strisciato, imbellettato] fucatus, cata, tum. Fuco illitus, ta, tum Fucosus, sa, sum.
Striscio, belletto] fucus, ci, g m. pigmentum, ti, g. n.
Strofinaccie da lauar le scudelle] peniculum, li, g. n
Strologia] Astrologia, giæ. Astrorum scientia.
Strologia giudiciaria] Astrologia diuinans.
Strologo] Astrologus, gi, astrorum interpres.
Strologamenti, pronostici d' Astrologi] Astrologorum prædictum. prædictiones.
Strologamento, pronostico della vita] prædictio, & notatio vitæ. Cic.
Stromento da Notari] tabulæ publicæ.
Stroppicciare, fregare leggiermente] frico, cas, cui, confrico, cas, cui.
Stroppicciarsi gli occhi] tergere oculos.
Stroppiccio, fregamento] fricatio, nis, gen. fęm.
Stroppa, legame delle viti] vimen, nis, gen. fęm.
Stroppio] membris captus. Mancùs, ca, cum. Mancus, & membris captus, detortus] aptus, integer.
Stroppiare] mancum aliquem reddere.
Strozzare. Vedi strangolare.
Struggere, disfare] consumo, mis, conficio, cis, feci, fectum.
Struggersi, crepar di dolore] disrumpi dolore.
Strutto, consumato] consumptus, pta, ptum, confectus, cta, ctum, perditus, ta, tum.
Strutto dalla fame] confectus, & perditus fame.
Strutto dal piangere] confectus lacrymis.
Strutto dalla malenconia] confectus cruciatu animi. Mœrore perditus.
Stuccio de i pettini] theca pectinaria.
Studio] studium, dij, g. n. Litteræ, litterarum.
Gli studi sono di riputatione] studia litterarum vrgent, florent.
Renonciare à gli studij] studijs vale dicere.
Attendere à medesimi studij] ijsdem studijs teneri.
Mettersi, darsi à studiare] conferre se ad studia. Conuertere se ad studia, Dare se litteris. Dedere se litteris. Abdere se in litteris, inuoluere se litteris.
Sollecitare lo studio] incitare studium, incendere studium.
Metter studio] conferre, adhibere, ponere. Collocare studium.
Togliersi da gli studij, ò dalle lettere] A studijs se abducere, studia omittere, studia deserere.
Rimettersi à gli studij] conferre se ad studia, repetere studia, recolere, studia renouare.
Abbracciare gli studij] studia colere, studia celebrare, concelebrare, studia exercere.
Viuere ne gli studij] viuere in studijs.
Studioso, ò desideroso di lettere] studiosus, sa, sum, studijs deditus. Litterarum studio flagrans. Litterarum studio ardens. Incensus studijs, inflammatus. Helluo librorum, studiosus omnium doctrinarum.
A bello studio, à pòsta] dedita opera, consultò.
Studiolo, armario da libri] Armarium librarium.
Stufa] thermæ, rum, g. f. Vaporarium, rij.
Stufa publica] balneum, nei, g. n.
Stufa priuata] balneæ, arum, g. f. nu. pl.
Stufarolo] balneator, ris, g. m.
Stupirsi] obstupesco, scis, stupefiò, fis.
Stupido, balordo] stupidus. da, dum, bardus.
Stupidità, balordaggine] stupor, oris, stupiditas, tis.
Stupidità, grossaggine di lingua] stupor linguæ.
Stupro] stuprum, pri, g. n.
Stupro brutto, & scelerato] stuprum inhonestum, stuprum nefarium.
Stuprare, suerginare] stuprum inferre, stupro, pras. Vitiare virginem.
Stupratore] stuprosus, sa, sum, stuprator, ris.
Stutioni, vna bocca del Nilo] sebennyticum.

S V

SV', di sopra] super, supra, vt supra lunam.
Su, cioè in alto] sursum] [deorsum, sursum versus. Cic. in sublime ferri.
Sù via, presto] properè, festinanter, properans, festinans.

Digitized by Google

Suadere] hortor, taris, ſuadeo, des, auctor, ſum, alicuius rei ℵ diſſuadeo.

Suanire, riuſcire in niente] euaneſco, ſcis, nui, in nihilum redigor. Ad nihilum recido.

† Suanirſi i ſoliti honori] conſuetos honores amittere.

Suanito] euanidus, da, dum.

Suaſione, eſortatione] cohortatio, nis, hortatio, nis, ſuaſio, nis.

Suaſore] ſuaſor, tis. Auctor, tis.

Suaue, dolce] ſuauis, ue, iucundus, da, dum.

Suauità, dolcezza] ſuauitudo, nis. Cic. ſuauitas, tis, iucunditas, tis.

Suauemente, dolcemente] ſuauiter, & iucundè.

Subbia, Leſina] ſubula, læ, gene. fœm. Mart.

Subbiare. Vedi cifolare.

Subbio, ſtromento da telaro] iugum, gi.

Subietto, ſogetto] materia, riæ, genus, neris, materia, & tractatio. Materia ſubiecta.

Subietto di ſcriuere] genus ſcribendi, ſcribendi materia, & materies. Argumentum ſcribendi.

Lettere d'vn medeſimo ſogetto] Litteræ eodem exemplo. Litteræ in eadem ſententia ſcriptæ.

Lettere ſenza ſoggetto] ſine argumento, & ſententia litteræ.

Subietto di laudi] materia, & ſpes laudum.

Subitamente] confeſtim, è veſtigio, illico, primo quoque tempore.] † De repente, incunctanter.

Subito che] cum primum. Vbi primum, vt primum, ſimulatque.

Subito, ſubitanco] repentinus, na, num, inopinatus, ta, tum. Repens, tis, vt repens aduentus hoſtium. Cic.

Sublime, alto] ſublimis, me. Altus.

Sublimemente, altamente] ſublimè ferri. Altè ferri, ſublimè eſſe, ſurſum ferri.

Sublimità] excelſitas loci, excelſus locus, excelſus gradus.

Sublimità d'animo] excelſitas animi, animi excellentia, præſtantiaque.

Subornare, indurre qualch' vno à qualche falſità] Appono, nis, ſui, vt apponere accuſatorem, che vuol dir, ſubornir chi accuſa il falſo.

Succedere, cioè entrare in loco di qualcuno] ſuccedere alicui.

Succedere in luogo di Padre] ſuccedere in locum Patris.

Succedere ; accaſcare] ſuccedo, dis, ſi, ſum. Cedo, dis, procedo, dis, cuenio, nis, ni, euentum, accedo, dis. Euado, obueni, Fio, obtineo, exitum habeo.

Succedere bene] ſuccedere ex ſententia, procedere ex ſententia, bene procedere, pulcherrimè procedere, cadere.

Succedere altrimenti] aliter cadere.

Succeſſore, herede] hæres, dis Vedi herede.

Succeſſione, heredità] ſucceſſio, onis, hæreditas, tis.

Succeſſore in qualche officio] ſucceſſor, ris.

Succeſſo] euentus, tus, g. m. onero euentum, ti, g. f.

Succhiare, ſugare con la bocca] ſugo, gis, xi Cic. Exſugo, gis, xi.

Succhiellare, trinellare] exterebro, bras, brau, perterebro, bras, brau.

Succhiella] terebra, bræ, g. f. Col. Terebellum, li, ge. ne.

Sucidume, ſporchezza] Illuuies. uiei.

Succintamente, breuemente] breuiter, ſummatim.

Succo. Vedi ſugo.

Sudore] ſudor, ris, g. m. Cic.

Sudare] ſudo das, dani, datum. Cic.

E da ſudare, cioè da faticare molto] ſudandum eſt. Cic. eſt in ſudandum.

Suddito, vaſſallo] ſtipendarius, vectigalis.

Suogliare, deſtare] excitare aliquem à ſomno, expergefacio.

Suegliare] expergiſcor, ſceris.

Suegliato] experrectus, cta, ctum.

Suegliato. Vedi diligente.

Suelare, ſcoprire] detego, gis, xi, ctum.

Suellere, ſtirpare] euello, lis, & ſi, ſum. Radicitus extraho.

Suenimento, trauaglio dell' animo] agitatio mentis.

Suenire, diuenire meno] exanimo, as, aui, tum.

Suentrare] exentero, ras, aui, tum.

Caualli ſuentrati] ſuffoſſi equi.

Suentura, ſciagura] calamitas, tatis, g. fe. Miſeria, æ. Miſeri, aduerſa, afflicta, iniqua

qua fortuna.
Sventurato, infelice] infœlix, cis, ge. om. infortunatus, ta, tum.
Sventuratamente] miserè] [Beatè. Miserandum in modum.
Sverginare vna vergine] vitiare virginem. Ter. Stuprum inferre virgini. Vedi stuprare.
Svergognare. Vedi vituperare.
Svernare] Hyberno, nas, naui, tum. Hyemo, mas, mani, matum.
Svestire. Vedi spogliare.
Sufficientemente] satis commodè.
Sufficiente, prattico] peritus, ta, tum, vsu peritus.
Sufficiente, bastante] satis est, sat est.
Suffraggio, pallotta in fauore] suffragium, gij.
Dar suffraggio alla scoperta] suffragio palam ferre.
Con suffragio di tutti, con fauore di tutti] suffragijs cunctis.
Suggellare, sigillare] obsigno, gnas.
Sugo] succus, ci.
Tirar fuori il sugo] trahere succum. Cic.
Suggetto. Vedi subietto.
Suiare] abduco, cis, xi, ctum, amoueo, moues, ui, tum. Auoco, as, aui, tum. Abstraho, voco. Auferto, fers, tuli, latum.
Suiare alcuno da gli studij] aliquem à studijs auocare.
Suiarsi] desiestere à via. Declinare à via.
Suiato] deuius, uia, uium, à via remotus, alienus.
Suizzeri] Heluetij, tiorum.
Sumministrare] suppedito, tas, tauí, tum, suggero, ris, gessi, stum, submínistro, stras.
Sumaro, somaro] iumentum dossuarium, clitellarium, farcinarium, vectarium.
Sontuosità. Vedi sontuoso.
Suo] suus, sua, suum.
Suocera, madre della moglie] socrus, crus, gen. fem.
Suocero, messere, padre della moglie] socer, ri.
Suogliare, satiare] satio, tias, aui, tum, saturo, as, ui, tum.
Suogliato, satiato] satiatus, ta, tum.
Suolaro, solaro] tabulatum, bulati.
Suolazzare] volito, tas, taui, tum.
Suolo, terra] solum, li.
Suolo. Vedi pauimento.
Suola delle scarpe] solea, solex.
Suonare. Vedi sonare.
Suono. Vedi sono.
Suora, monaca] Virgo monialis, sanctimonialis. Virgo in Religionem Deo dicata.
Superare, auanzare qualcuno] præsto, stas, stiti, præcello, lis, supero, ras.
Superare. Vedi vincere.
Superbamente] elatè, contumaciter, superbè.
Parlare superbamente] dicere. Vel loqui superbè.
Superbo] superbus, ba, bum. Elatus, ta, tum. spe, aeque animo inflatus, animo elatus.
Superbia] superbia, biæ. Animi elatio, contumacia, ciæ.
Superficie, la parte superiore di ogni cosa] superficies, ciei, vt superficies ædium.
Superfluo] supernacaneus, nea, neum.
Superiore di tempo] superior, oris, vt superior temporibus.
Superiore, più vecchio] superior, vt superior Africanus.
Superiore, di sopra] superior] [Inferior.
Superiore, cioè vincitore dell' inimico] superior contra hostem.
Superiori, antepassati] maiores, rum, patres, & maiores.
Superstitione] superstitio, nis.
Suppa con vino] panis vino madefactus.
Suppa, cioè pane ammollitto] offa, offæ.
Suppa col cascio] offa caseata.
Supplica] libellus supplicationum.
Supra le suppliche] præfectus libellorum.
Supplicare, pregare riuerentemente] supplico, cas, submisse supplicare, prosternere se, & supplicare.
Supplicheuole] supplex, cis.
Supplicheuolmente buttarsi à i piedi] supplicem se abijcere ad pedes.
Supplicatione, priego publico] supplicatio, nis.
Supplicio, pena] supplicium, cij.
Supplire. Vedi bastare.
Supremo, più alto] summus summa,

mam.
Surgere. Vedi forgere.
Suſcitare, riſuſcitare] revocare alquem ab inferis.
Suſcitare, ſuegliare] ſuſcito, tas, taui, tum.
Suſcitare guerra] conflare bellum.
Suſo in alto] ſurſum][deorſum, Sublimè, in ſublime.
Suſpendere. Vedi appicare.
Suſpendere, voce di Palazzo] Intercedo, dis.
Suſpenſione] interceſſio, nis.
Suſpettare. Vedi ſoſpettare.
Suſſequente, che viene doppo] ſequens; tis, poſterus, a, um.
Suffidio, aiuto] ſubſidium, dij.
Suſino, albero] prunus, ni. Vedi pruno.
Suſtanza. Vedi ſoſtanza.
Suſurrare, mormorare] obtrecto, ctas, ctaui, ctatum.
Suſurrone, mormoratore, maledico] obtrectator, toris, inuidus.
Suſſurratione, mormoratione] obtrectatio, nis.
Suſtituire alcuno] ſubſtituo, tuis, ſufficio, cis, ci, fectum. Subdere aliquem in alicuius locum.
Soſtituto d'altri] Vicarius, rij. Vicarius alienæ poteſtatis.
Sutri, Città di Toſcana] Sutrium, trij. Colonia Inſula ſutrina.

T A

T, Lettera de i Latini conſonante, è dura alla Pronuncia, & detta da i Greci Taf, & da gli Hebrei Tau, parimente Te, da i Caldei, & Te da gli Arabi.
Fà vſata da gli antichi per d, come ſi vede da i ſottoſcritti eſſempi. Set, per ſed, At fines, in luogo di ad fines.
T. Puntato ne i marmi] titius, tatius.
Tabarie, lago di Paleſtrina] tiberiadis lacus. Aſſyrum ſtagnum.
Tabarro, veſtimento da viaggio] penula, læ. Lacerna, næ.
Tabarro di cuoio] penula ſcortea. Mar. penula coriacea.
Tabarro vecchio] lacerna obſoleta.
Tabarro da contadini] lacerna pinguis, penula gauſapina.
Tabarrato] penulatus, ta, tum. Lacernatus, ta, tum.
Tabernacolo dove ſi portano le Reliquie] thenſa, ſæ. Cic.
Rotondità di tabernacolo] orbita thenſarum.
Taccagnare, ingannare ſcherzando] cauillor, ris, iocari, & cauillari, & ſi dice cauillari in aliquo, & in aliquid.
Tacere, ſtar cheto] taceo, ces, cui, ſileo, les, lui.
Tacere di coſa ſecreta] Reticeo, ces, cui. Reticeſco, ſcis, conticeo, ces, cui, obmuteſco, ſcis.
Tacere coſa di vergogna] obticeo, ces, cui, obticeſco, obticeſcis.
† Tacere non potrò di queſto] hoc non tacebo.
Taciturnità] taciturnitas, tatis, reticentia, tiæ. Silentium, tij.
Tacitamente] tacitè, ſilentio.
Taciturno] tacitus, ta, tum, taciturnus, na, num.
Penſieri taciti, che ſono ſecreti] cogitationes tacitæ.
Abboccamenti taciti, ſecreti] congreſſus taciti.
Odio tacito, ſecreto] compreſſum, tacitumque odium.
Tacch Volicati, Città di Schiauonia] Gyrton.
Tacaſtre, Città d'Inghilterra] calarum, ti. Ptol. Calcuria, æ. Ant.
Tabellis, Città di Barbaria] faldæ colonia.
Tadinò, terra di Schiauonia] arethuſa, thuſæ.
Tafalla, Città in Spagna] thritum metallum.
Tafano, animaletto volatile, noioſo al beſtiame] tabanus, ni, oeſtrum, ſtri, aſilus, li.
Taglia, conformità] ſimilitudo, dinis.
Taglia, gabella poſta ſopra va popolo] vectigal, lis, tributum, ti.
† Taglia, la quale pagano i contadini] hoc colonatium, rij. Cic.
Metter taglia] imponere vectigal.
Metter taglia di denari] imponere vectigal pecuniis. Imponere pecuniam.
Pagar taglia] conferre tributum, pendere tributum.

Ta-

Digitized by Google

Taglia pagata à dieci per cento] tributum centesima collatum.
Taglia, tessera] tessera, ræ.
Intacco di taglia] incisura, ræ.
Taglia borse, mariolo] manticularius, rij, zonarius sector. Plaut. Saccullarius, rij. Crumeniseca, cæ, g. m.
Taglia legna] sector, is.
Tagliacozzo, terra nel Regno di Napoli] Marsi, rum. socinus lacus.
Tagliare, luogo in Sicilia] Latomiæ, arum.
Tagliamento, pezzi tagliati di qualche cosa] segmentum, ti, segmen, nis.
Taglia cantoni. Vedi brano.
Taglia fieno] fœniseca. Vedi fieno.
Taglia pietra, scarpellino] Lapicida, dæ. Lapicida, latomus.
Tagliare] Incido, dis, seco, as, ui, sectum. Reseco.
Tagliare à pezzi] concido, dis, di, sum. occisione occidere, internecione occidere, cædo, dis, cidi, sum.
Tagliare in rame] Incidere in æs, in ære.
Tagliare in pietra] incidere in lapide, & non si dice in lapidem.
Tagliare intorno] Amputo, tas, ui, tum, circumcido, dis, di, sum.
Tagliare la testa] ceruices præcidere alicui, abscindere ceruices, obtrunco, as, ui, tum, caput abscindere.
Tagliar via quel, ch' è dannoso, e mortale] amputare pestiferum.
Tagliare rami dell' albero ombroso] Interluco, as, ui, tum. Colluco, cas, caui, tum.
Tagliar in mezo] Intercido, dis, di, sum. Interseco, as, ui, tum.
Tagliar sotto] succidio, dis, di, sum.
Tagliar l'vnghie] secare vngues.
Tagliar il bosco] excidere lucum.
Taglio, tagliatura] incisio, nis: Incisum, si, incisura, ræ.
Tagliato] abscissus, sa, sum, amputatus, ta, tum, præcisus, sa, sum † sectus, ta, tum. Resecatus.
Taglio dell' arme] acies, ciei, g. f. Vt acies securis.
Taglio della penna] crena, crenæ.
Taglione, grauezza] tributum, ti, g. n. vectigal, lis.
Sottoposto al taglione] tributarius, a, um, vectigalis, le. Vt vectigalis prouincia; stipendiarius, a, um.
Talamone, porto in Toscana] telamon portus. Plin.
Tale] talis, le, is, ea, id. Eiusmodi talis, qui præstet.
Talche, di modo che] Ita vt, vsque adeo vt.
Tal' hora, alcuna volta] aliquando; nonnunquam. Interdum.
Talentare, sodisfare] satisfacio, cis; ci, ctum.
Talento, sorte di moneta] talentum, ti. Et ne erano di più sorti, & il talento antico valeua l' vno seicento ducati d'oro.
Talpa, topo] talpa, pæ. Cic.
Tallone del piede] talus, li.
Vesti che pendono fino alli talloni] Vestis vsque ad talos demissa.
Tamarice, albero] Tamarix, cis, g. f. Myrica, cæ.
Tamburo] tympano, ni.
Sonare col tamburo alla raccolta] tympano canere receptui.
Sonare col tamburo la battaglia] canere classicum.
Sonatore di tamburo] tympanista, ouero tympanotriba, bæ.
Tamisare, cernere la farina] Incerno, nis, creui, cretum.
Tamiso, sedaccio] cribrum, bri, cribrum pollinarium. Incerniculum, li.
Tamorniza, paese di Schiauonia] taulanti, talenti.
Tana, grotta, doue stanno le fiere] Lustrum, stri, specus, us.
Tanedo, Castello frà Reggio, & Parma] tanetus, ti, tinnesio.
Tanti] tot, indeclinabile][Quot, & elegantemente si congionge co'l relatiuo, tantus, ta, tum. Vt tot, tantæque difficultates.
Tanto importa] tanti interest, tantum interest.
Tante volte] toties][quoties.
Tante volte, cioè spesso] sæpè, sepissimè.
Tant' hora, al lungo] Diù.
Tanto pochi] tam pauci. Mira paucitas.
Tanti, & tanti] innumerus, ra, rum. Innumerabilis, le.
Tanto, cioè tanto tempo] Iamdiù est.

Digitized by Google

Tanto, quanto, cioè così come] perindè ac, perindeatque.

Tanto] tantum est. Plaut.

Tanto più] tantò magis. Ter. Eò magis. Cic. Hoc magis.

Tantino] tantulus, la, lum. Vt Epistola tantula.

Tantinetto] tantulum. Cic.

Tanto, & quanto] tam, & quàm.

Tanto, quanto, co 'l comparatiuo] tanto, & quanto. Eo, & quo. Hoc, & quo.

Tanto presto] tàm citò.

Tanto tempo] tandiù.

Tanto longo tempo] tantisper.

Tanto, & quanto comprare] tanti, & quanti emere, tantidem emere, quanti.

Tantosto. Vedi subito.

Tapeto] tapetum, ti. ppete, tis, tapes, tis.

Tapezzarie] peristroma, tis; peripetasma, atis. Cic. velaria. Iuuenal. Aulæa Babylonica, stragula vestis.

Tapinare, andare peregrinando] peregrinor, ris, tus, sum.

Tapinar per spasso] inepte peregrinari.

Tapino, meschino] miser, ra, rum. Miserabilis, le.

Tarante, Città di Calabria] Tarentum, ti. Di taranto] tarentinus, na, num. Claudij. Centrones populi.

Taragona, Città di Spagna] taracon, nis.

Tarantola, serpe simile alla Lucerta] stellio.

Tarbe, Terra di Guascogna] Tarbella. Tarbelli populi.

Tardamente] serò, tardè.

E tardi] serò est.

Venir tardi] serò venire.

Tardezza, dimora] mora, ræ. Cunctatio, nis. Cunctatio, & tarditas][celeritas.

Tardo] serus, ra, rum. Tardus, da, dum.

Tardare, indugiare] cunctor, ris, tus, sum. Moror, ris, tus, sum.

Tardare in qualche luogo] commorari in aliquo loco.

Targa] pelta, tæ; parma, mæ.

Tariffa, Città di Granata] Cathegra, Tartessus, Messaria.

Tarlo, verme, che rode il legno] Caries, riei, gen. fem.

Tarma, verme, che rode i panni] Tinea, neæ. Blatta, tæ.

Tarma, che rode il legno] cossus, si. Plin.

Tarredo, nis, pl.

Tarsia, tarsiamento] opus tessellatum. Opus vermiculatum. Cœroſtrotum.

Tarsa, Città della Caramania] tarsus, si; tharsus Iuliopolis.

Tartaria] Scythia, Sarmatia Asiatica.

Tartari] Sarmatæ, Sauromatæ, Scythiæ, tæram.

Tartagliare, balbutire] balbutio, is; lingua hæsito.

Tartaglione] balbus, ba, bum. Balbutiens, tis; Lingua hæsitans.

Tartarnea] testudo, nis.

Di Tartaruca] testudineus, nea, neum.

Tartaruca di Fiume] testudo fluuiatile.

Tartaruca d'acqua] testudo aquatilis.

Tartufaro] tuber, ris, g. n.

Taruolo. Vedi tarlo.

Tasca, scarsella, borsa] crumena, næ.

Tasca di viaggio] pera viatoria.

Tassare, metter il pretio] æstimo, más, mauí, tum.

Tassare le spese della lite] æstimare litem.

Tassa] æstimatio, nis; prætij indicium, æstimatum pretium; Cic.

Tassato] æstimatus, ta, tum.

Tassatore, che tassa] æstimator, ris. Vt æstimator frumenti.

Tassa dell' entrata] æstimatio census.

Tassare, incolpare, riprendere alcuno] arguere aliquem, dare probrum alicui.

Tasso, animal noto] taxus, xi, g. m. Smilax, cis.

Tasta di lino da metter nelle ferite] linamentum; ti. Turunda, dæ. Leminiscus, sci. Cels.

Tasta, instromento da Chirurgico da tastare le piaghe] specillum, li. Cels. specillum vulnerarium.

Tasta da metter nell' orecchie] specillum auricularium.

Tasta, ò paletta da fare gli impiastri] specillum latum.

Tastare, palpare] palpo, pas, pauí, tum; tango, gis, tetigi, tactum.

Tasto, toccamento] tactus, ctus, tactió, nis.

Piacere, che si sente nel toccare] voluptas tactionum.

Cosa, che si può tastare] sub tactum cadens. Et non si dice, Tangibilis.

Tauano. Vedi Tafano.

Tauer-

Tauerna, ſcorza di faua. Vedi faua.
Tauerna, bettola] taberna vinaria. Stabulum meritorium l. C. caupona, næ.
Tauerniero, chi ſà le tauerne] tabernarius, ij, caupo, nis.
Tauola, doue ſi mangia] menſa, æ, geſtorum.
† Tauola da imbandire le viuande] menſa ſtructoria.
† Tauola lauorata d'intaglio] tabula emblematis vermiculata.
Tauola fatta d'argento] menſa argentea.
Tauola apparecchiata] menſa extructa.
Tauola piena di cibi rari] tabula conquiſitiſſimis cibis extructa.
Tauola apparecchiata per foraſtieri] menſa hoſpitalis.
Apparecchiare la tauola] extruere menſam, parare menſam.
Apparecchiare la tauola in publico] proponere menſam.
Sedere, ò ſtare à tauola] accumbo, bis, conſiſtere ad menſam. Cic. in Tuſc.
Tauola, aſſe] aſſer, is, ouero aſſis, ſis.
Tauola ingeſſata] album, bi.
Tauola, pittura, quadro] tabula picta; tabula, læ.
Tauolazzo, targone di difeſa] ſcutum ligneum.
Tauolato, diuiſa di tauole] tabulatum, ti, ſeptum ligneum.
Tauola, ò tauoliere per ginocar] Alueus, ei, tabula luſoria.
Tauoletta] tabella, læ.
Tauoletta da imparare l' A. B. C.] Tabella abecedaria.
Tauolette incerate] pugillares, rium; bipatens pugillar. Auſon.
Tauus, Città principale del Sofi] Ecbatana, Agabatana.
Tauro, toro, animale noto] taurus, ri.
Di toro] taurinus, na, num.
Tauro, ſegno celeſte] taurus, ri.
Tazza da bere] cratera, æ: crater, is. Patera, ræ.
Tazza lauorata à rilieuo] poculum calatum.
Tazza tempeſtata di gemme] poculum gemmis diſtinctum.
Tazzetta] pocillum, li.
Tazzone] patera, ræ.

T E

TE, ti, pronome] tu, tute, tu ipſe.
Teatro, luogo publico da vedere i giuochi] theatrum, tri, cauea, æ.
Te, con eſſo te] tecum.
Thecala, Caſtello di Schiauonia] Dolicha.
Tedeſco, todeſco] germanus, ni.
Teca di faua] ſiliqua, quæ.
Tedio. Vedi faſtidio.
Tecchia, tegame, vaſo di rame] clibanus.
Tegnere tingere] tingo, gis, xi, ctum, colore, ras, aui, tum, colorem induco.
Tegnere in colore violato] conchylio tingere.
Tegola, coppo] Imbrex, cis, tegula, læ, tegula deliciaris.
Tela, che ſi fà col filo] tela, læ.
Tela nuoua, greggia] tela rudis.
Tela, che ſtà intorno al cuore] Hypocondria.
Telo. Vedi Dardo.
Tema, temenza] metus, tus. Timor, tis.
Eſſere in tema] eſſe in metu. Vedi paura.
Temerariamente] temerè, inconſideratè, inconſideratè, temerè, & nulla ratione.
Temerario] temerarius, tia, rium. Inconſideratus, ta, tum.
Temerario, sfacciato, profontuoſo] impudens, tis.
Temere] timeo, mes. Metuo, tuis.
Temere, che non] Vereor ne. Vereor vt. Vereor vt ne.
Temere grandemente] Horreo, res, rui. Deformido, as. Pertimeſco, ſcis, mui.
Temerità] temeritas, tis, indicium, cij, inconſiderantia, tiæ, impetus, & temeritas.
Temone della Naue] clauus, ui. Gubernaculum, li.
Gouernare il timone] gubernarè Clauum, clauum tenere.
Temeroſo, pauroſo] pauidus, da, dum, timidus, da, dum.
Tempra, che ſi dà al ferro] temperatura, ræ; temperatio, nis. Vt temperatio æris.
Temperamento, temperanza] temperatio, nis; Moderatio, nis.
Temperatamente] temperatè, temperanter.
Portarſi temperatamente] Agere temperanter.

Più temperatamente] temperatiùs, temperantiùs.
Temperanza d'animo] animi æquitas. Animi moderatio. Ratio.
Temperare, ridurre alla via di mezo] tempero, ras, raui, ratum. Moderor, raris.
Temperare, dar forma alla Republica di buonissime leggi] temperare Rempublicam optimis institutis, & legibus.
Temperare il vino] diluere vinum.
Vino temperato] vinum dilutum.
Temperare la penna] aptare calamum.
Temperato, moderato] temperatus, ta, tum. Moderatus, ta, tum.
Temperato mangiare] temperata esca.
Temperato bere] modica potatio.
Temperatura di penna] crena, næ.
Temperino] scalpellus librarius.
Tempesta, grandine] grando, nis, nimbus, bi.
Tempesta di mare] procella, læ, tempestas, tis, turbo; & procella.
Tempestoso, pieno di grandine] grandinosus, sa, sum.
Tempia, tempie parte del capo trà l'orecchie, & gli occhi] tempora, rum, n. pl.
Tempio, Chiesa] Templum, pli, ge. n. Delubrum, bri; ædes, dis, ge. f. ædes sacræ.
Tempo] tempus, ris, g. n.
Tempo interposto] tempus interiectum.
† Quel spatio di tempo, che si dà à vno dell'andar, star, e ritornar] hic commeatus; tus.
† Strettezze di tempo] temporis angustiæ.
† Per tempo, à buon' hora] diluculo; summo mane, primo diluculo, prima luce.
Tempo tmaugliato] tempus turbulentum; tristissimum, turbulentissimum; temporarum. Così si piglia nel numero del più, vtafflicta tempora.
Tempo di pace] tempus tranquillum, tempus pacatum.
Tempo dell'anno atto] tempus anni idoneum.
Tempo dell'età] ætatis tempus.
Tempo di giorno] diei tempus.
Tempo di notte, ouero di notte tempo] tempus noctis.
Tempo bello, & chiaro] sudum, di, g. n.
Tempo cattiuo, ò brutto] cœlum turbidum, Cœlum nubilosum. Cœli perturbatio;
† Tempo contrario al partirsi] tempus discessus absurdum.
Tempo incostante] Cœlum dubbium.
Tempo senza facende] tempus vacuum, & liberum. Cic.
Tempo cattiuo, ò brutto] tempestas spurcissima. Vti ter facere tempestate spurcissima. Fare viaggio in tempo cattiuo. Cic. ad Cæs.
Tempo, ò commodità anticipata] otium præparatum.
Tempo di Fiera. Vedi Fiera.
Tempo di seminare] tempus satiuum.
Tempo di mettere] tempus messorium.
Tempo di cogliere l'oliua] oleatio, nis.
Tempo di cogliet l'vua] vindemia, miæ.
Perdere, buttar via il tempo] operam, oleumque perdere.
Rifare il tempo] temporis vsuram sarcire.
Consumare il tempo] terere tempus, consumere tempus.
Temporeggiare, metter tempo, indugio] interponere moram.
Temporeggiamento] Mora, retardatio; nis.
A tempo] tempore, opportunè, optimè commodum, in tempore, tempestiuè.
In breue tempo] propediem. Breui tempore, paruo momento † exiguo tempore.
A tempo di guerra, & di pace] domi; foris-que. Cic. In bello, & in otio.
Temporale, cioè cosa, che dura à tempo] res caduca, fluxa, breui tempore permanens, res interitura, e non temporalis.
Temuto, esser temuto] metuor, tueris. Ter.
Tenace, che tien forte] tenax; cis.
Tenace, huomo stretto] parcus, & tenax; restrictus, & tenax.
Tenacità, risparmio] parsimonia, niæ, frugalitas, tis.
Tenacità, risparmio da villano] Rustica, atque inculta parsimonia.
Tenaglia, instrumento da cauar chiodi] forceps, pis; forceps dentatus.
Tenca Vedi pesce.
Tenda, padiglione] tabernaculum, li, g. n. tentorium, rij, g. n.
Tenda della naue] carbasus, si, nel plurale, carbasa, sorum.
Tendere, distendere] extendo, dis, di, sum, ouero extentum.

Teso;

Digitized by Google

Teſo, ſteſo] extenſus, a, um, vt extenſi digiti, extentus, ta, tum, vt extentum brachium.

Tendere laccio à vno, cercar d'ingannarlo) facere inſidias, ſtruere, parare, moliri inſidias alicui.

Tendere l'orecchi] arrigere aures. Ter.

Tenebre, oſcurità] tenebræ, bratum, caligo, ginis, tenebræ, & caligo.

Attenebrare] offundere tenebras, circumfundere.

Tenebroſo] tenebricoſus, a, um. Et non ſi dice tenebroſus, tenebris circumfuſus, ſa, ſum, caligine teſtum, cta, ctum.

Tenere, ritenere] teneo, nes, nui, retineo, nes, nui.

Tenere in bocca] ore tenere.

Tenere in mano] manu tenere.

Tenere la ſua riputatione] tenere ſtatum dignitatis, tenere dignitatis gradum, tenere locum dignitatis.

Tenere à memoria] tenere memoria.

Tenere in governo] tenere gubernacula Reip.

Tener, mantenèr] ſerno, nas, nui, atum. Retineo, nes, nui, tuor, is.

Tener caro] habere carum.

Tener con vno, ſeguir la fattione di vno] ſtare ab aliquo, eſſe cum aliquo. Facere cum aliquo, ſequi aliquem.

Tener à ſchifo] egerè fero. Vedi ſdegnarſi.

Tener à Batteſimo] ſuſcipere à Sacro Fonte.

Tener il campo] caſtra habere.

Tener ragione] agre forum, dicere ius. Exercere iudicium.

Tener in luogo. Vedi promulgare.

Tener ragionamento] habere ſermonem.

Tenere al ſole] habere rem aliquam in ſole.

Tenere in ciancie, burlare, ſchernire] habere ludibrio.

Tenere à bada, retardare] retardo, das.

Tenere à guadagno] habere quæſtus.

Tenere alcuno in freno] coercere aliquem imperio.

Tenere, ſtimare, giudicare] æſtimo, mas, mauī, matum. Iudico, as, aui, atum. Duco, ci, xi, ctum.

Tenere in vergogna] ducere vitio.

Tener per lode] ducere laudi.

Tenerſi, ritenerſi] tenere ſe. Cic.

Tenere conto di qualcuno] magni facere.

Tenere la ſcuola] habere ludum, aperire ludum. Cic.

Tener le ſpie à qualcuno] obſeruare aliquem.

Tenere il riſo] tenere riſum.

Tenerſi di piangere] tenere lachrimas.

Teneramente] tenerè. Plin.

Tenerello] tenerellus, la, lum.

Tenero] tener, ra, rum][durus. Mollis, le.

Teneto, che facilmente ſi piega] flexibilis, le, tener, & flexibilis.

Tenerezza] teneritas, tis; mollities, & teneritas, teneritudo, nis. Var.

Tenerezza d'amore] pietas, tis.

Tengere] tingo, gis.

Tenore d'vna lettera] exemplum litterarum.

Tenore nel canto] æquabilis concentus.

Tenore] tenor, ris. Æquabilis ratio.

Tentamento, tentatione di febre] commotiuncula, læ, tentatio, nis.

Tentare, prouare] experior, ris, tus, ſum; periculum facio. Ter. Experior, tento.

Tentare la fortuna] fortunam tentare, & periclitari.

† Tentare d'ottenere qualche coſa] aliquid attentare, vſato da buoni ſcrittori.

Tentare, attaſtare] tento, tas, tani, vt tentare pedes.

Tento] tinctus, ta, tum.

Tentone, à tentone] ſenſim, pedetentim.

Tentore di pano] infector, ris. Plin.

Tentore di pauonazzo] violarius, rij. Plin.

Tentura] tinctura, ræ. Infectus, ctus, & tinctus, ctus.

Tengere la lana] inficere lanam.

Tentura di pittura] pigmenta, torum.

Tentura di varie ſorti. Vedi Tinta.

Tenue, ſottile] tenuis, nue][Craſſus] ſtilis, le. Gracilis, le.

Tenuità, ſottilità, magrezza] tenuitas, tis. Gracilitas, tis.

Tenuità, poverrà] tenuitas, tis. Angustiæ, ſtiarum. Vedi poverrà.

Tenuto, eſſer tenuto] debeo, bes, bui.

Tenzone, contraſto] contentio, nis.

Tepidezza] tepor, ris. Cic.

Tepido, ne caldo, ne freddo] tepidus, da, dum.

Tepidirſi, divenir tepido] tepeſco, ſcis, pui.

Far tepido] tepefacio, cis, ci, ctum.

Terani, Terni, Città d'Vmbria] Interamna,

Digitized by Google

nia, niæ.

Da Terni] Interamnates. Interamnus, na, num.

Teraffa, Città] Tarſus.

Terbaſtan, mare di Tartaria] Hircanum mare; caſpium mare.

Tereſſe, popoli di Fiandra] Eſſui.

Terminare, finire] termino, nas, naui, tum, finio, nis, niui, tum, definio, nis, niui, tum.

Termine, fine] terminus, ni, g. ma. finis.

Termine, ſtato] ſtatus, vt res in eo ſtatu eſt.

Porre i termini] conſtituere certos fines, ac terminos. Cice. præſcribere fines. Ter. definire locum.

Termini, Città di Sicilia] therma. Himeræ.

Cacciar da i termini] extermino, nas, naui, natum.

Terni. Vedi Terani.

Teroana, Città della Fiandra] Taruana.

Terra, villaggio] terra.

Terra, elemento] terra, ræ; globus terræ; humus, mi; tellus, ris.

‡ Abbaſſarſi la terra, e quaſi affondarſi per aperture] terram dehiſcere. Cicer. diſſe diſcedere.

Andar per terra in Ancona] terra petere Anconam. Cic. pedibus ire.

Terra, cioè mondo] terræ, rarum, n. pl. Vt nemo in terris eſt.

Di terra] terreſtris, ſtre.

Terra, ouero campo] ager, gri, g. m.

Terra non ſeminata già due anni] ager nouales. Nouale, lis, ge. ne.] Vetuſtum ſti.

Terra, che ſi toltiua ogn' anno] ager reſtibilis. Aruum reſtibile.

Terra ſenza fruttificare più] agere effœtus. Solum effœtum.

Terra, che paga tributo] ager vectigalis.

Terra, che ſi piglia ad affitto per paſcoli] ager ſcripturarius.

Terra, che paga decime] ager decumanus.

Terra lauorata per ſeminare] aruum, ui.

Terra lauorata, e ſeminata] ſeges, tis, ge fœm.

Terra fertile] terra ferax, terra fertilis.

Terra da fare vaſi] terra figularis. Creta figularis; Argilla, læ, g. f.

Terra, ò campo pien di pietre] ager rudetatus.

Terra per lenar macchie] terra cimolia; creta cimolia.

Terra per ingraſſare] creta ſtercoraria.

Terra bianca, ò creta] creta, tæ, gen. fœm.

Terra, cioè Città] oppidum. Ciuitas, tatis.

Terrazano] oppidanus, na, num.

Terra di Barri nel Regno di Napoli] Apulia peucetia.

Terra di lauoro] campania fœlix. Laborini campi.

Terra nuoua, Città di Sicilia] Heraclea.

Terra nuoua, Città di Calabria] thuricum, rij.

Terra d'Otranto nel Regno di Napoli] Salentini.

Terra di Piccinocoli, nel Mondo nuouo] Labadij.

Terra Santa] Paleſtina, næ.

Terra ferma] continens, tis, g. f.

Terra franca] libera ciuitas, liberi populi.

Terraccio, mattonato] pauimentum, ti.

Terracina, Città nel Regno di Napoli] anxurris, terracina, næ.

Terremoto] terræmotus, tus, g. m.

Terreno, campo] ager, gri.

Terreno di terra] terrenus, na, num. Vt beſtiæ terrenæ. Cic. Terreſtris, ſtre.

Terribile, ſpauenteuole] horribilis, le; terribilis, le; horrendus, da, dum, teter, truculentus, horribilis.

Terribilmente] horribilem in modum.

Territorio] ager, gri. Et in queſto ſignificato ſi vſa ſolamente nel ſingolare, & alcuna volta ſi laſcia, come dire. Is in Volaterano poſſeſſionem habet, territorium, rij.

Terrore, ſpauento] terror, is, terror, aminæ.

Metter terrore] inijcere terrorem.

Terſo, polito] politus, ta, tum. Elegans, tis.

Terzare, interzare] tertio, tias, tiaui, tum.

Terzana, vela] epidromum, mi.

Terzana febre] tertiana febris. Cic.

Terza volta] tertio, tertiùm. Se benè i Grammatici fanno qualche differenza tertiò, & tertium.

Terzo] tertius, tia, tium. Cic.

Il terzo] tertiam, tij. Vt nihil eſt tertiam, pars tertia.

Teſſere, far la tela] texo, xis, xui, xum. Con-

texo,

texo, xis, xui, textum.
Tessuto] textus, ta, tum, textilis, le. Contextus, a, um.
Tessere d'intorno] obtexo, is, ui.
Pittura tessuta] pictura textilis.
Tessere dentro, ò frà qualche cosa] Intexo, xis, xui.
Coperta tessuta] textile.
Bottega di tessitori] textrina, næ, ge. f. Cic. textrinum, ni, g. m. Cic.
Fare, ò principiare bottega di tessere] textrinam instituere.
Tessitore, tessaro] textor, ris.
Tessitore di lenzuola] Lintearius, rij.
Tessitore di damasco] pulymitarius, rij.
Tessitore di seta] sericarius, textor.
Tessitore di tela] linteo, nis. Plin.
Tessitrice] textrix, cis.
Instromenti per tessere.
Pettine] pecten, nis, g. m.
Navicella] radius, dij. Virg.
Subio] Liciatorium, rij, Mà è vocabolo nuouo.
Calcole] insilia, rum, Luc.
Archolaio, filatoio] Alabrum, ri.
Pettine da scardazzar la lana] Ferreus uncus. Plin.
Testa, capo] caput, tis.
Testa di chiodo] Bulla, læ.
Testamento] testamentum, ti, suprema voluntas.
Far testamento] testamentum facere.
Far testamento à bocca senza scrittura] facere testamentum in procinctu sine tabulis † E questo era quello, che faceuasi a' soldati Romani, quando stauano per far giornata co'l nemico.
Rompere il testamento] rumpere, irritum facere testamento.
Falsificare il testamento] supponere testamentum.
Falsificatore di testamento] testamentarius, rij, testamenti subiector. Cic.
Lassare in testamento] relinquere testamento.
Testatore, che fà testamento] testator, ris.
Testatrice] testatrix, cis.
Scrittura del testamento] tabulæ testamenti.
Testicolo. Vedi coglione.
Testificare, render testimonianza] testificor, ris, tus, sum: testimonium dico, testor, aris.
Testimonio] testis.
Testimonio, à chi si può credere] testis locupletes.
Testimonio falso] testis falsus.
† Subornar testimoni, che dicano il falso] apponere testes; locutione da pochi intesa.
Testimonio degno di fede] testimonium locupletissimum, graue, sanctissimum, firmissimum.
Testimonio di vista] testis, & spectator alicuius rei.
Testimonio consapeuole] testis, & conscius alicuius rei.
Far testimonio] testimonium dicere.
Far testimonio con giuramento] Religiose testimonium dicere.
Testiera di letto. Vedi letto.
Testo, vaso di terra] testa, stæ.
Testo, originale] exemplar, ris.
Testore. Vedi tessitore.
Testudine. Vedi tartaruga.
Testura, congiungimento] contextus.
Tetta, poccia] mamma, mæ.
Tettina] mammula, læ.
Tettare. Vedi lattare.
Tetto] tectum, ti.
Tetto con le gronde da due bande] tectum displuuiatum.
Tetto, che hà le gronde da quattro bande] tectum testudinatum.
Tetto di cantinelle] tectum cancellare.
Tetto di tegole, ò coppi] tectum imbricatum, tectum tegulaneum.
Tetto di paglia] tectum stramineum, culmen, nis, g. n. tectum calamis constratum.
Tetto di piastre di pietre] tectum scandulare.
Teza luogo da riponer la biada] habilarium, rij.

T H

THalemincia, prouincia d'Asia] Misia.
Thermite capi, Città] cauea fiæ portæ.
Thema, soggetto] dictum, ti, thema, tis.
Theologia, scienza, che tratta delle cose Diuine] Theologiæ scientia, Theologiæ. Rerum diuinarum peritia.
Theologo] Theologus, gi. Cic. rerum diuinarum peritus.
Thesoriere] præfectus ærarij. Quæstor ærarius.

The-

Digitized by Google

Thesoro, ouero thesoreria] ærarium, rij.
† Ciò, che appartiene alla thesoreria] ærarius, ria, rium.
† Contro della thesoreria] ærariæ rationi, e da quì Cice. disse ærarius miles, cioè il soldato debitore alla thesoreria.
† Thesoreria sualigiata] ærarium exhaustum, & inops.
thesoreria secreta] sanctius ærarium.
thracia. Vedi Tartaria.
tumenestia, prouincia] Thessalis.

T I

TIerasche, popoli di Francia] Essui.
Tibia, pifara] tibia, biæ.
tiglia. Vedi teglia, albero.
tignuola, che rode il grano] curculio, nis.
tignola. Vedi tarma.
tigre, animale] tigris, is, vel dis, g. f.
timidità] timiditas, tis. Angustus, & parvus animus, timiditas, & ignauia.
timidamente] timidè][fidenter. Ignauè, abiectè.
timido, di poco animo] timidus, da, dum. Confidens, timidus, atque ignauus. Timidus, ac tremens, homo nullius animi.
timone della naue. Vedi naue.
timore. Vedi paura.
timpano instrumento] tympanum, ni, g. n.
tina, tinazzo da fare il vino] lacus, cus.
tinello, tinaccio, vaso da lauarsi] labrum, bri. Balneatium. Libellum, li.
tinello, luogo da mangiare] triclinium, nij, conclaue, uis. Cic.
tingere] tingo, gis.
tintore] fullo, nis, g. m. Plaut.
Arte de' tintori] fullonica, cæ.
Fararte da tintori] facere, vel exercere fullonicam.
Bottega da tintori] fullonica, cæ, g. f. fullonicæ, carum, g. n. pl.
Cosa da tintori] fullonius, nia, nium.
tintura] tinctura, rx, tinctus, tus.
tinta de' pittori] atramentum scriptorium.
tinta per scriuere] atramentum scriptorium, g. n.
tinta da calzolaro] atramentum sutorium.
tinta di grana] encaustum occei.
tinta di cremesino] encaustum muricis.
† Tiraneggiare, dominar per forza] Dominatu premere, tyrannidem exercere, superbissimè dominari.
tirannia, Signoria violenta] Dominatus, tus. Dominatio, nis. Supremus dominatus. Tirannis, dis.
Tirranescamente] tyrannicè.
Tirranesco] tyrannicus, ca, cum. Vt tyrannicum factum.
Tirannico] tyrannus, ni. Euersor libertatis. Ereptor libertatis.
Ammazzatore del tiranno] tyrannoctonus, ni. Cic.
Tirare lanciare] iaceo, cis, ieci, iactum. Immitto, tis, si.
tirare sassi] iacere lapides, iacere saxa.
tirare, strascinare] rapto, tas, ui, tum, trahо, is, xi, ctum.
tirare vno con vn piede in quà, e l'altro in là] aliquem dimicare.
† Tirar à se l' intentioni alienate] mentes alienatas allicere.
tirar à se la briglia] abducere habenas.
† Tirar i soldati del nemico al suo seruitio] milites ab hoste ad se adducere.
tirato, strascinato da vna caretta da quattro caualli] quadrijugo curru raptus.
tirare, cioè cauare] Haurio, ris, si, stum. Vt aurire ex fonte.
tirare da banda] seduco, cis, xi, ctum; abduco, cis, xi, ctum.
tirare in diuerse parti] distraho, his, xi, ctum.
tirare calci] petere calcibus, Calcitro, as; ui, tum.
tirare ogni cosa à suo vtile] omnia referre ad vtilitatem suam, omnia metiri commodo suo.
tirare con lusinghe] allicere aliquem.
tirare vn peto] edere crepitum, emittere crepitum.
tirare la barca dal mare] subducere nauim.
tirarsi, ritirarsi alquanto] concedere paululùm.
tiratore, lanciatore] Iaculator, is. Funditor, is.
tiro, lancio] iactus, ctus, coniectus.
tiro di sassi] coniectus.
tirone, soldato nouizzo] tyron, nis; tyrmiles. Cic.
tisichezza] tabes, bis.
tisico] tabidus, da, dum.
titolo, cioè fama] nomen, nis. Vt Brutus vir quidem tanto nomine.
titolo, soprascrittione] titulus, li. Inscriptio, nis.

Titu-

Digitized by Google

Titubare, vacillare] hæſito, tas, tauí, tatum. Titubo, bas, ui, tum.

Titubatione] hæſitantia, tiæ, titubatio, nis, hæſitatio, nis.

Tiuoli, Città vicina à Roma] tibur, ris, vel tiburis, ris.

Tizzone di fuoco] titio, nis, torris, ris. Et è propriamente tizzone infocato.

T O

TOant, luogo in Fiandra] magna trobia.

Toccare, Città d'Africa] Arſione.

Toccare] tango, gis, retigi, tactum. Attingo, gis, attigi.

Toccare à pena con la punta delle dita] primoribus digitulis ſumere.

Toccare con la punta delle labra] primoribus labris deguſtare.

Toccare con la lingua, leccare] lambo, bis.

Toccar la mano] iungere dexteram dexteræ.

Toccar breuemente] ſtrictim attingere. Ci.

Toccar à ſorte il gouerno d'vna Prouincia] obtingere Prouinciam.

Toccare dishoneſtamente] vitiare aliquam, attrectare aliquam.

Toccar sù 'l viuo] mordeo, des.

Toccare, appartenere] pertinet, bat.

Toccamento] tactus, tus, tactio, nis.

Toccato, tocco] tactus, ta, ctum, contrectа, tus, ta, tum.

Todi, Città dell' Vmbria] tuber, ris, Tudertina Colonia.

Da Todi] tudertes.

Toga, veſte Romana commune à gli huomini, & alle donne] toga, gæ.

Toga ſemplice, ſenza ſcarlato] toga pura, toga virilis, toga candida.

Toga da Rè] toga palmata, toga picta, trabea, beæ.

Togato veſtito di longo alla Romana] togatus, ta, tum.

Toghetta, veſticciola] togula, læ.

Togliere, pigliare] accipio, pis, pi, ptum.

Togliere à troppo grande affitto] aliquid conducere nimium magno.

Togliere per forza] eripio, pis, pui, ptum, extorqueo, ques, ſi, tum.

Togliere di mano per forza] extorquere è manibus.

Togliere di naſcoſto] ſurripio, pis, pui, ptum: ſurripio per inſidias.

Togliere qualche tempo à ſcriuere] ſurripere aliquid ſpatij ad ſcribendum, ſumere tempus.

Togliere la teſta, infaſtidire] obtundo, dis, di, ſum, obtundere aures. Cic.

Togliere via] adimo, mis, mi, ptum.

Togliere via tutto l'intelletto] adimere mentis partes.

Togliere la licenza] adimere facultatem.

Togliere ſopra di ſe la lite] ſuſcipere cauſam.

Togliere per ſtima] accipere æſtimationem.

Togliere la fatica ad alcuno] leuare aliquem laborare.

Toglierſi via. Vedi fuggire.

Toledo, Città di Spagna] Toletum, ti, ge. ne. Sereſola, læ.

Toletani] carpentani, orum.

Tolerare, ſoffrire] tolero, ras, ferо, fers.

Tolerabile] tolerabilis, le.

Tolerabilmente] tolerabiliter, tolerantеr.

Intolerabile] toleratu difficilis, le. Ad tolerandum difficilis, le.

Tolga Iddio] Deus prohibeat. Deus auertat.

Toloſa, Città di Guaſcogna] toloſa, ſæ.

Toloſani] tectoſages, toriſtologij, tectoſagæ.

Tolon, Città di Franza] taurentium, telo Martius.

Tolometta, Città d'Egitto] ptolomais, maidis. Bacce.

Tolomenta, Città di Terra Santa] ptolomais. Colonia claudij.

Tolto, rubbato] abreptus, pta, ptum.

Tolto à forza] ereptus, pta, ptum. Per vim ereptus, pta, ptum.

Tolto, ſcelto fuora] ſumptus, ta, tum. Vedies ſumpti ad aliquid faciendum.

Tomacella, mortadella] tomaculum, li.

Tomba. Vedi ſepoltura.

Tomo, parte del libro] pars libri, tomus, mi.

Tonare] tono, nas, nаui, tum. Cic.

Tono, tonetto] tonitrus, trus, tonitruum, trui, & è meglio.

Tondare la barba. Vedi toſare.

Tondatore. Vedi barbiere.

Tondo, cioè cerchio] circulus, li.

Ton-

Digitized by Google

Tondo, forte di piatto] lanx, cis. Vedi vaso.

Tondo di ſtagno] lances ſtanno cælatæ, incoctilia, lium, nu. pl.

Tondo, ritondo] rotundus, da, dum, globoſus, ſa, ſum.

Tondino, fondello, doue ſi pone l' inghiſtara] baſis, g. f.

Tonica, veſte ſenza maniche] tunica, cæ.

Tonica con maniche] tunica manicata. Cic. tunica maniculata. Plaut.

Tonica longa infino à piedi] tunica talaris, tunica ad talos demiſſa.

Tonica con falde] tunica rugoſa.

Tonica, ouero habito da Senatore] tunica laticlauis, tunica laticlauia.

Tonica di ſotto, ouero camiſciola] tunica intima.

Tonno, peſce grande] thynnus, ni, ſus, marinus.

Tonnina] thynnina, næ.

Topo, ſorze] mus, ris, ſorex, cis.

Topolino, topino, ſorzetto] muſculus, exiguus mus.

Topo di campagna] mus agreſtis, nitedula, læ.

Topo ragno] mus araneus.

Topi, che rodono ſempre] mures die, & noctæ rodentes.

Torbia, luogo nella Riuiera di Genoua] thophea anguſta, ouero tropea auguſti.

Torbidare, mettere ſottoſopra ogni coſa] miſceo, ſces, ſcui, perturbo, bas, ui, tum, conturbo, bas, ui, tum.

Torbidar l'acqua] turbare aquam, & ſordes inquinare.

Torbido] turbidus, da, dum.

Acqua torbida] aqua turbida, & luto inquinata.

Torbidamente] turbidè, turbulenter, turbulentè.

Torcello, cerchio di panno di lino, che ſi pone in capo, per portar peſo] ceſticillus, li.

Torcello, Iſola vicina à Venetia] Altinum, ni.

Torcere, piegare] flectio, is, xi, xum, reflecto, is, xi, xum, torqueo, ques, ſi, tum; vt torqueo, & flecto oculos. Cic.

Torchio, torcolo da calcare vua] prælum, li, torculum, li. Plin. toſcular, ris, torcularium, rij.

Torcia, doppiere] funale, lis, g. n. fax, cis, gen. fœm.

Torcie acceſe] faces accenſæ.

Tordo, vccello noto] turdus, di.

Toribolo, con che s'incenſa l' Altare] thuribulum, li.

Torlo dell'ouo] vitellus, li.

Torma di ſoldati] turma, mæ.

Torma di huomini d'arme] turma cataphractorum.

Torma d'arcieri] turma ſaggittariorum.

Tormentar, dar la corda] equuleo torquere, equuleo cruciare.

Tormentare, dar tormento] crucio, as, ui, tum, excrucio, as, aui, tum.

Tormentato] excruciatus, ta, tum, tormentis affectus: cruciamentis tortus.

Tormento, martoro] cruciatus, tus: ſupplicium, cij, cruciamentum, ti, tormentum, ti.

Tormentatore, boia] tortor, ris, carnifex, cis.

Tormento dell' animo] animi cruciatus, angor, intimus animi dolor.

Tornai, Città della Franza] Lamorobrinæ, næ, tornacum. Cic.

Tornare, ritornare] redeo, dis, diui, tum, renenio, nis, reuertor, ris, remigro, gras.

Tornare à far come prima] redire ad ingenium, & ad mores.

Tornare à vedere] reuiſo, ſis, ſi, ſum. Inuiſo, ſis, ſi, ſum.

Tornare in vita] reuiuiſco, ſcis, reduco in vitam.

Tornare in eſſilio. Vedi bando.

Tornare à vtile] bono eſſe.

Tornare à danno] fraudi eſſe.

Tornare à propoſito] redire ad rem. Ad propoſitum reuerti][à propoſito declinare.

Tornata, ritornata] reditus, tus: reditio, nis.

Tornesmento, gioſtra] pugna vmbratilis, ſimulacrum belli.

Torniare. Vedi circondare.

Torniare, lauorare co'l torno] torno, nas, ui, tum.

Torno, inſtromento] tornus, ni.

Tornidore] torenta, tæ.

Toro, animale] taurus, ri.

Di toro] taurinus, na, num.

Digitized by Google

Torto, Città di Spagna] Sarabis. Sabaria.

Torpore, assonnamento] torpor, ris, torpedo, nis, stupor, ris.

Tor bando] in exilium abire.

Torre dal mondo, amazzare] E medio aliquem sustollere.

Tor dalle mani] è manibus extorquere.

Tor, pigliar moglie] ducere vxorem.

Tor la vita ad alcuno] vitam adimere alicui.

Tor tempo] sumere tempus.

Torre, edificio noto] turris, ris, g. f.

Torre del Greco, vicino à Napoli] Locri, Locrorum, Herculaneum, nei.

Torre de gli Arabi in Egitto] Chimo, nis, Cynosthema.

Torre della Nunciata] Herculaneum, nei.

Torre de i Bagni nel Regno di Napoli] Sueſſanæ aquæ. Sinueſſanæ aquæ.

Torre de i Gruparelli, luogo vicino à Napoli] Palæpolis.

Torre di mare, terra di Calabria] Netipontum, ti, metapontum, tij.

Torre della patria, Città nel Regno di Napoli] Linternum, ni. Linternum.

Torre d'Otranto nel Regno di Napoli] Herculeum, culei. Herculaneum, nei.

Torre quemada, terra di Spagna] Augusta noua, porta Augusta.

Torre Voda, Città di Portogallo] Aranpis, dis.

Torrente, fiume, che non corre sempre] torrens, tis. Fluuius imbri crescens.

Torta, tortello] panis testuaceus, pulmentum testaceum, pulmentarius cibus.

Torta di farro] farraceum. Cel.

Torto, storto] obliquus, a, um][rectus, sta, tum. Tortuosus, sa, sum, detortus.

Torto, ingiuria] iniuria, riæ.

A torto] iniuria quidem][iure merito.

A torto lamentarsi] Queri iniuria. Ter.

Tortona, Città di Lombardia] Dertona, næ. Dertosa.

Tortora] turtur, ris, g. f.

Luogo da ingrassare le tortore] turturarium, rij.

Tortora buona per ingrassare] turtur ad farturam optima. Ad saginam idonea.

Ingrassare le tortore] opimare, saginare, farcire turtures.

Tortosa, Città della Soria] Antaradus, di.

Tortuosamente] obliquè][rectè.

Tortura, piegatura] Flexus, xus. Flexio, nis.

Tortura di strada] viæ flexus, anfractus.

Tortura, cioè corda] tormentum, ti; cruciamentum, ti.

Essame per tortura] quæstio, nis.

Tondare, tagliare i capelli] tondeo, es. Cicer.

Tosatura] tonsura, ræ.

Tonsore. Vedi Barbiero.

Toscana, Prouincia] tuscia, sciæ. Hetruria, riæ.

Di Toscana] Hetruscus, ca, cum.

Tossico] venenum, neni.

Dare il tossico] venenum præbere.

Ammazzare con tossico] occidere, necare aliquem veneno.

Morto con tossico] veneno sublatus. Cic. veneno necatus.

Ammazzarsi con tossico] veneno mortem sibi consciscere.

Toso, tosato] tonsus, sa, sum. Detonsus, sa, sum.

Cosa pertinente al tosare] tonsorius, ria, rium. Vt cultri tonsorij. Cortelli da tosare. Cic.

Tosse] tussis, sis, g. f. tussedo, nis. Mà non è molto in vso.

Tosse secca] tussis sicca. Cels.

Tossetta, tosse picciola] tussicula, læ.

Tossire] tussio, sis, ui, tum.

Tosicare] venenum præbere alicui.

Tosto, subito] celeriter.

Totalmente] prorsus, penitus, omninò; funditus.

Touaglia d'asciugare le mani, scingatoio] mantile, lis.

Touaglia da parecchiare la tauola] mappa, pæ.

Touaglietta, saluietta] mappula, læ.

Tornai, tornon di Francia] tornacum, ci.

T R

TRà, frà] inter, ferue all'accusatiuo, & significa tempo.

Trà cena, in tempo di cena] inter cœnam. Cic. inter cœnandum.

Trà loro] inter se.

Trà di voi vi è affettione] inter vos voluntas coniuncta viget.

Trà, di dentro] intra, vt intra parietes.

Trà tanto, frà questo mezo] interea tantum.

Digitized by Google

rim. Hoc interim ſpatio.

Trabacche, tende de' ſoldati, padiglione] pelles, lium, tabernaculum, li, tentorium, rij.

Mettere le trabacche] ponere, collocare tabernacula.

Trabiſonda, Città di Cappadocia] trapezon, zontis.

Traietto, Città nel Regno di Napoli] Minturnæ, narum.

Traboccare, ſpargere di fuora] effuo, is, xi, xum.

Traboccarſi, cadere da alto] præcipito, pitas, pitani, tatum. Præcipitem ſe dare. Præcipitem ſe committere.

Trabocchello da pigliar vccelli] decipulum, li, tranſenna, næ.

Trabocco, machina di guerra] aries, tis.

Trabocco, precipitio] præceps locus.

Traccia, pedata] veſtigium, gij, g. n.

Traccia. Vedi ſtrada.

Traſcuraggine] imprudentia, tiæ.

Traſcurato] imprudens.

Traſcuratamente] imprudenter, per imprudentiam.

Tradimento] proditio, nis.

Traditore] proditor, ris.

Tradire] prodo, dis, didi, ditum.

Tradito] proditus, dita, ditum.

Tradurre, traſportare da vn luogo à vn'altro] aſporto, tas, tani, atum, traduco, cis, xi, ctum, vt traducere exercitum.

Tradurre da vna lingua in vn'altra] converto, tis, ti, ſum, transfero, fers, tuli, interpretor, aris. Inuerto, tis.

Tradurre in latino] latinè reddere, in latinum ſermonem convertere, vertere, vt vertere platonem. Latinum facere.

Tradurre di parola in parola] verbum verbo reddere. Et non ſi dice, verbum, pro verbo.

Tradurre bene] diſertè interpretari.

Traffichare, mercantare] negotior, ris. Mercaturam facere.

Traffico, maneggio] negotiatio, nis, mercatura, æ, commerchium, cij.

Traffichino, facendiero] negotiator, ris.

Trafiggere, paſſar dentro, transfigo, gis, xi, xum, configo, gis, xi, xum, traverbero. as, aui, tum.

Traffitto] traiectus, cta, ctum, confixus, xa, xum, transfixus, xa, xum.

Traffitto con vna lancia] transfixus haſta.

Tragedia] tragœdia, diæ.

Componere tragedie] facere tragœdiam.

Tragedo, recitante di tragedie] tragœdus, tragœdi.

Tragico, compoſitore di tragedia] tragicus, ci.

Di tragedia] tragicus, ca, cum.

Traghettare, paſſare da vna ripa all'altra] traijcio, icis, ieci, ctum, tranſmitto, tis, ſi, ſum.

Traghetto, paſſaggio] traiectus, tus, traiectio, nis, tranſmiſſio, nis.

Traienopoli, Città] Traienopolis.

Tralaſciare] prætermitto, tis, ſi, ſum, intermitto, tis, ſi, ſum. Intercapedinem facio.

Tralaſciare il ſuo debito] prætermittere, prætcrire officium.

Tralaſciare lo ſcriuere lettere] intercapedinem ſcribendi facere.

Tralaſciamento, Intervallo] intercapedo, dinis, intermiſſio, nis, intervallum, li.

Tralci, getti delle viti] palmes, tis.

Tralignare] degenero, as, ani, atum defectio, tis, vt defectere à virtute maiorum, tralignare dalla virtù de i maggiori.

Tralucere traſparere] perluceo, ces, xi, translucco, es.

Traſparente] perlucidus, da, dum. Cicer. & perſpicuus.

Trama, inganno] dolus, li. Techna, næ.

Trama, cioè filo per far la tella] ſubtegmen, nis, trama, mæ.

Tramare, machinare] machinor, naris, molior, is, ſtruo, is.

Tramare la morte ad alcuno] machinari necem alicui.

Trammettere, intromettere] interpono, nis, interfero, is.

Trammetterſi à far la pace] interponere ſe in pacificationem. Cic.

Tramezzo, chiuſura] ſepimentum, enti, ſeptum, pti, g. n.

Tramontana, vento] Aquilo, onis.

Tramontare del ſole] Sol occidens. Sol obiens. Solis occaſus.

Tramortito, quaſi morto] exanimatus, ta, tum, exanimis, me. Conſternatus, ta, tum.

Tramortirſi] exanimor, aris. Concidere animo.

Digitized by Google

mo. Metu concidere.
Tramutare ſtanza] Migro, as, aui, tum. Domicilium mutare.
Tranare, nuotare oltra] tranſnato, tas, taui, tum. Liu.
Tranguggiare, mangiare ingordamente] ligurio, ris, riui, tum. Abligurio, ris, riui. Helluor, helluaris, helluatus, ſum.
Tranguggiatore, giottone] luxo, nis. Helluo, nis. Edax, cis.
Trani, terra in Puglia] tranum, trani. E non ſi dice tranium.
Tranquillità, quiete] tranquillitas, tatis, quies, & tranquillitas, tranquillitas, & otium.
Tranquillo, quieto] tranquillus, quilla, quillum, pacatus, ta, tum.
Tranſiluania, Prouincia] Dacia, Daciæ.
Tranſitorio, che preſto paſſa] Fluxus, xa, xum. Cic. fluxibilis, le.
Trapaſſare il tempo] prætereo, ris, riui, ritum, albeo, is, iui, tum.
Trapaſſare il vento] preſſo, flas, flaui, flatum.
Che trapaſſa] perflabilis, le.
Trapaſſare da vn canto all' altro, trafiggere] tranſuerbero, ras. Confodio, dis, di, ſum.
Trapaſſare il mare] tranſmitto, tis, ſi, ſum, tranſmittere mare. Cic.
Trapaſſare ſcorrendo] præterfluo, præterfluis.
Trapaſſare volando] præternolo, præternolas, laui, latum.
Trapellare, cioè paſſar ſottilmente] anguſte fluere.
Trapola, inſtromento da pigliar ſorci] muſcipula, læ. Var.
Trapungere, lauorare d'ago] acu pingere.
Trapunto, ricamato] acu pictus, ta, ctum, opere phrygio elaboratus, ta, tum.
Trare, ò tirare, lanciare] iaculor, ris, atus ſum. Vibro, bras, aui, tum.
Trarre la ſpada] ſtringere enſem. Ducere gladium. Cic.
Spada tratta] ſtrictus enſis.
Trar correggie] edere crepitum.
Trar de calci] calcibus petere.
Trar ſoſpiri] ducere ſuſpiria.
Trar feſta, far feſta] agere diem feſtum.
Trar ſaſſi. Vedi tirar ſaſſi.
Trar ſangue] ſanguinem mittere. Cicer. Sanguinem dimittere. Var.
Trar con luſinghe] allicio, licis, pellicio, cis.
Traſcino, rete da pigliar quaglie] rete, tis.
Traſcinare, ſtraſcinare] rapto, ptas, ptaui, ptatum.
Traſcolorare, mutar colore] palleſco, ſcis, ui.
Traſcorrere, cioè paſſar via leggiermente] ſtrictim attingere.
Traſcorrere leggendo] percurro, ris, ſtrictim attingere.
Traſcorſo, paſſato] preteritus, ta, tum. Elapſus, ſa, ſum.
Traſcuragine. Vedi ignoranza.
Traſcriuere, raccopiare] excribo, bis, pſi, tum, deſcribo, bis, pſi, tum, tranſcribo, bis, totidem verbis tranſcribo.
Traſcritto] deſcriptus, pta, ptum, exſcriptus, pta, ptum.
Trasferire] aranſfero, fers, tuli, latum. Traduco, cis, xi, ctum.
Trasfigurare] conuerto, tis, ti, ſum. Me conuerto, forma aliqua induor. Et non ſi dice transfiguro, ne meno, transformo.
Trasfuga, che ſe ne fugge da' nemici] tranſfuga, æ, g. f. perfuga, gæ. Cic.
Transfugare, fuggir da' nemici] perfugio, gis, giui, gitum, transfugio.
Trasfugare, portar via] ſurripio, is, pui, cleppo, pis, mà è antico, compilo, as, aui, atum.
Trasgredire la legge] violare legem.
Trasgreſſione] violatio, nis.
Trasgredire, trapaſſare] tranſgredior, ris, vt tranſgredior alpes.
Traſparere. Vedi tralucere.
Traſparente. Vedi tralucente.
Traſporre, traslatare altroue] Aſporto, tas, taui, tatum, transfero, fers, tuli.
Traſti della barca] tranſtra, orum.
Traſtullarſi] oblector, ctaris, tus, ſum, oblectare ſe, oblectari, ac duci.
Traſtullo] oblectatio, nis, oblectamentum, ti.
Traſtulli della vecchiaia] Solatia, & oblectamenta ſenectutis.
Trauerſo] tranſuerſus, a, um. Obliquus, qua, quum.
Trattamento di qualche materia] diſputatio,

tio, nis.

Trattare, negotiare, maneggiare] ago, gis, gi, ctum, tracto, curo, procuro, tento, molior, gero, agito, contendo.

Trattare vna causa laboriosamente] causam vehementer agitare.

Trattare alcuno piacevolmente] Leniter, clementerque aliquem accipere.

† Trattar bene, & allegramente i conuitati] conuiuas hilarè, & benè accipere.

† Trattare, oprar con qualcuno] agere cum aliquo.

Trattare, negotiare per lettere] per litteras agere.

Trattare à bocca] coram agere.

Trattare con le bastonate] accipere verberibus.

Trattare alcuno cortesemente] tractare aliquem liberaliter. Cic.

Trattare da traditore] insidiosissimè tractare.

Trattar bene] benè accipere.

Trattar male] malè accipere.

Trattarsi, portarsi] tractare se in aliquo munere.

Trattato ingiuriosamente] iniuriosè tractatus.

Trattato con carità] piè tractatus, ata, tum.

Trattevole, cioè che si può trattare] tractabilis, bile, sub tactum cadens. Et non si dice tangibilis.

Tratti di puttana] ars meretricia.

Tratto di corde] fidiculæ rum iactus.

Tratto, lanciato] coniectus, cta, ctum.

Tratto, tiramento] iactus, tus, g. m.

Tratto, à va tratto. Vedi subito.

Tratto, va tratto] tandem, demum, ad extremum.

Travagliare alcuno] exagito, gitas, tui, tum, vexo, xas, aui, tum. Infector, & exagito.

Travagliato] Exagitatus, ta, tum, vexatus, ta, tum.

Travagliatore] exagitator, ris. Cic.

Travaglio] Cura, æ. Sollicitudo, nis, vexatio, nis.

† Travaglio d'animo] Ægritudo, dolor, mœror, sollicitudo, cura, affectio, perturbatio, commotio, concitatio animi.

Cauar di travaglio] Liberare aliquem ærumnis, extrahere ærumnas.

† Hauer qualche ritiramento da i travagli] aliquam à molestijs aberrationem habere.

† Cacciar da se il travaglio] Deijcere à se cruciatum.

† Carco di travagli] summis affectus sollicitudinibus.

Traualcare, trapassare] transgredior, ris, ui, sum.

Traualcare i confini] transilire fines.

Trauasare, tramutare il vino] transfundo, dis, di, sum.

Trauasamento] transfusio, nis.

Traue] trabs, bis, trabes, bis.

Traui congionti] trabes compactiles.

Trauicello] tigillum, li.

Trane grosso] tignus, gni. tignum, ni.

Traui per trauerso] trastra, rum.

Traui per lungo, ò canteri] Cantherij, riorum.

Trauersa, habito di donne] supparus, ri, ge. masc. supparum.

Trauersare la piazza passeggiando] transuerso foro ambulare.

Trauersato] transuersus, sa, sum.

Guardare à trauerso] aspicere limis oculis.

Trauolare, volare di là] transuolo, las, aui, tum.

Trauolto, smarrito] exanimatus, ta, tum.

Tre] tres, tria.

Capo de i tre, Magistrato] Triumuir.

A tre, à tre] terni, næ, na.

Tre volte] ter.

Tre anni] triennium, nij.

Tre giorni] triduum, dui.

Treccie delle donne] coma, mæ.

Trecento] trecenti, tæ, ta.

A trecento à trecento] trecenteni, næ, na.

Trecento volte] trecenties.

Tredeci] tresdecim.

Tredeci volte] tresdecies.

Treggia, sorte di carretta] trahea, æ, Virg.

Treglia, pesce] mullus barbatus. Cic.

Tregliuccia] Barbatulus mullus. Cic.

Tregua] induciæ, arum.

Far tregua] inducias facere.

Tremare di paura] trepido, das, ai, tum. Horreo, res, rui.

Tremare, tremolare] tremo, mis, mui, contremisco, scis, mui.

Tremante] tremulus, la, lum, tremebundus, da, dum, Cic. tremens, tis.

Tre-

Tremizzo, tremore] tremor, is, g. m. Cic.
Tremolante, forte d'orpello] Bracteæ, ærum.
Tremolo, peſce] torpedo, nis.
Tremoto, terremoto] terræmotus, us, ge. m
Trenta, numero indeclinabile] triginta.
A trenta à trenta] tricenus, na, num.
Trenta volte] tricies.
Trento, Città] Tridentum, ti.
Di Trento] Tridentinus, na, num.
Trepiedi, inſtrumento da cucina] tripes, dis.
Treſca, danza] tripudium, dij.
Treſca, battitura di grano] trituratio, nis.
Treſcare, danzare] tripudio, as, ui, tum.
Treſcante] tripudians, tis.
Treſcare, battere il grano] tritura, as, aui, tum.
Treſpolo, inſtromento di tauole] tripes, dis.
Treueti, Popoli di Francia] Treueri, treuerorum.
Treuigi, Città nella Marca Triuiſana] Tarviſium, ſij. Euganei Popoli.
Triangolo] triangulus, li. Cic.
Tribù, cioè la trentesima quinta parte del Popolo Romano] Tribus, bus, g. f.

Nomi delle Tribù Romane, tratti da Marmi Antichi.

Ælia, Tribus extra numerum.
Æmilia, Tribus XIII.
Anienenſis. Tribus XXXII.
Anienſis, Tribus XXV.
Camilla, ſiue Camillina } Tribus extra numerum.
Claudia, Tribus XXV.
Cluentina, Tribus extra numerum.
Cluſtumina, Tribus VI.
Clunia, Tribus extra numerum.
Collina, Tribus III.
Cornelia, Tribus XV.
Dumia, Tribus extra numerum.
Exquilina, Tribus II.
Fabia, Tribus XVI.
Falerina, Tribus XXXI.
Flauia, Tribus extra numerum.
Galleria, Tribus X.
Horatia, Tribus XVII.
Iulia, Tribus extra numerum.
Lemonia, Tribus VII.
Macilia, Tribus XVIII.
Menenia, Tribus XXIII.
Menenia, Tribus extra numerum.
Oſciulana, Tribus extra numerum.
Outentina, Tribus XXX.
Palatina, Tribus IV.
Papia, Tribus extra numerum.
Papinia, Tribus XIX.
Poblicia, vel Publicia } Tribus XXVII.
Polia, Tribus XI.
Pomprina, & Pontina } Tribus XXVI.
Popilla, vel Pupilla, Tribus extra numerum.
Papinia, Tribus VII.
Quirina, Tribus XXXV.
Romilia, Tribus V.
Sabatina, Tribus XXIV.
Scaptia, Tribus XXXIX.
Sergia, Tribus XX.
Stellatina, Tribus XXII.
Suburæ, quæ, & Sucenſana, Tribus prima.
Succenſana, quæ & Iunia, Tribus extra numerum.
Terentina, Tribus XXXIV.
Tromentina, Tribus XXIII.
Valentina, Tribus IX.
Velina, Tribus XXXVI.
Veturia, Tribus XXI.
Voltina, Tribus XXII.
Votina, forſan Tribus extra numerum.

Hauer la Tribù in fauore] ferre tribum, ferre puncta in Tribu.
A tribù per Tribù] tributim.
Della medeſima Tribù] tribulis, le.
Coſa di Tribù] tribunarius, ria, rium. Vt crimen tribunarium. Cic.
Tribulatione, affanno] ſollicitudo, dinis, angor, goris. Moleſtia, ſtiæ. Perturbatio, nis.
Tribulato] ſollicitus, ta, tum. Excruciatus, a, um. Laborioſus, & excruciatus.
Eſſer tribulato] ſollicitor, taris. Excrucior, aris. Sollicitum eſſe.
Tribunale, ſedia del Giudice] tribunal, lis.
Sententiare dal Tribunale ſedendo] de ſella, ac Tribunali pronunciare.
Allegare auanti il Tribunale] pro Tribunali dicere.
Tribunato, Magiſtrato Romano] tribunatus, tribunaria poteſtas.
Tribuno, magiſtrato, defenſore della Plebe] tribunus plebis.
Tribuno de' Soldati, maeſtro di Campo]

Digitized by Google

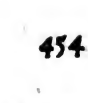
tribunus militum. Magister militum.
Tributario, che paga tributo] tributarius, ria, rium, stipendiarius, ria, rium. Vectigalis, le.
Tributo, taglia] vectigal, lis, tributum, ti.
Pagare, rendere tributo] conferre tributum.
Tridente, forcinada trè denti] tridens, tis.
Triegua. Vedi tregua.
Trieste, Città nel Friuli] tergeste, tis, g. n. Pl. tergestum, ti.
Di trieste] tergestinus, na, num.
Golfo di Trieste] tergestinus sinus, aquileius sinus.
Trieui, terra nell' Vmbria] trebula, læ, mutusca, træbia, biæ.
Trifoglio, sorte d'herba] trifolium pratense, trifolium acutum.
Trilingue, chi hà trè linguaggi] trilinguis, gue.
Trincato, scaltrito] veterator, ris.
Trincata donna] veteratrix, cis.
Trinchetto della naue] dolo, nis.
Trinciare, lacerare] lancino, nas, ui, tum.
Trine, frappe] lacinæ, arum.
Veste trinitata] vestis laciniata.
Trinciera] agger, ris.
Trinciante da tauola] scissor, ris.
Trionfale] triumphalis, le.
Carri da i trionfi] vehicula triumphalia.
Trionfo] triumphus, phi.
Trionfare, riportare vittoria de i nemici] triumpho, phas, ui, tum, triumphum ago, triumphum deporto.
Trionfare, sguazzare, star allegro] triumpho, phas, ui, tum, triumpho, & gaudeo, exulto, & triumpho.
Trionfo, godimento] lætitia, tiæ, lætitia, & gaudium.
Tripoli, terra di Galatia] teuthrania.
Tripoli di Barbaria] leptis magna.
Tripoli, Città] tripolis.
Tripa, pancia] venter, tris.
Trippone, huomo di gran trippa] ventricosus, sa, sum, abdomini deditus.
Tripudio. Vedi ballo.
Tristamente, da tristo] improbè, improbissimè, nequiter, parcè, scelerate.
Tristitia, ribalderia] improbitas, tis, flagitium, tij.
Gran tristitia] mirifica improbitas.
Tristitia, maninconia] mœror, ris, mœstitia, tiæ, luctus, & squalor.
Tristo, mal contento] mœrens, tis, ge. om. mœstus, sta, stum; horridus, & mœstus.
Tristo, scelerato, ribaldo] improbus, bra, bum][bonus vir. Facinorosus, sa, sum. impius, a, um.
Tritare, minuzzare] tero, tis, trui, trum, distero, tis, tiui, tum. Cato.
Triuello, instromento per forare] terebra, træ, terebellum, li.
Triuio, luogo di tre vie] triuium, uij. Cic. compitum, ti.
Triumuirato, magistrato, di trè] triumuiratus, tus.
Troia. Vedi porca.
Troia, Città in Calabria] Metulum, li.
Troia, Città famosa d'Asia] Troia, iæ. Iulium, lij.
Tromba, stromento da sonare] tuba, bæ.
Tromba da guerra] tuba præliaris.
Tromba di rame] tuba ductilis.
Suon di trombe] clangor, ris.
Suonare di tromba] clango; gis.
Trombettino] tubicen, nis.
Troncare, tagliare] amputo, tas, ui, tum; Circumcido, & amputo.
Troncare il capo] præcidere ceruices. Abscindere ceruices.
Tronear la mano] præcidere manum alicui.
Troncare i canali dell' acqua] præcidere fistulas.
Troncar il ragionamento] præcidere, & scindere sermonem.
Troncato] abscissus, a, um, præcisus, a, um.
Troncare il capo dalla capezza] abscindere caput ceruicibus. Cic.
Tronco, troncone dell' albero] truncus, ci, stipes, pitis.
Tronco. Vedi tronçato.
tronfo, gonfio] tumidus, da, dum, turgidus, da, dum, tumidus, ac turgidus.
Tronfarsi, gonfiarsi] tumesco, scis, turgesco, scis.
Tropea, Città di Calabria] postropæa.
Trofeo, spoglie de' nemici] trophæum, phæi.
Troppo] Nimis, nimium, nimio opere Extra modum.
Più che troppo] nimio plus.
Troppo; eccessiuo] nimius, mia, mium, immoderatus, ta, tum.
Trottare, andar di trotto] succussio, sas, sauí,

ui, tum.
Cauallo di trotto. Vedi cauallo.
Trofolo, Caſtello nella Toſcana] proſſulum, li.
Trouare] inuenio, nis, ui, tum. Reperio, comperio, ris.
Trouarè à far male] deprendo, dis, vt deprendere facinora.
Trouare alcuno à far con donna] deprendere aliquem cum muliere.
Trouare per buona ſorte] Nanciſcor, ſceris. ctus ſum.
Trouamento] inuentio, nis.
Trouar ſcuſe] prætexere cauſas : Cauſam cauſæ nectere, prætendere nomen.
Trouar ſcuſa di ſtar male] Cauſari aduerſam valetudinem, iurare morbum.
Trugillo, Città di Spagna] Iulium præſidium, caſtra Iulia Scalabis.

T V

TV] tu, tui, tuipſe, ipſe, ipſa, ipſum.
Tu ſteſſo, tu proprio] tu ipſe.
Tumalto, rumore] tumultus, tus, motus, ac tumultus, turba, bæ.
Tumultuoſo] tumultuoſus, ſa, ſum, turbulentus, ta, tum, ſeditioſus.
Tumultuare, far romore] tumultuor, aris, turbam facio.
Tumulo, ſepoltura, ſepolcro] tumulus, li, ſepulcrum, cri.
Tumulo, luogo alquanto ſolleuato dalla terra] tumulus, li, tumulus terræ.
Tuo] tuus, tua, tuum.
Tuoi, nel numero plurale, cioè amici, parenti] tui, vt tot tui.
Tuonare] tono, nas, ui, tum.
Tuono] tonitrus, trus, g. m. tonitruum.
Turare, otturare] occludo, dis, ſi, ſum.
Turato] occluſus, ſa, ſum, obturatus, ta, tum, obſtructus, cta, ctum.
Turar la ſtrada] obſtruere iter, intercludere iter.
Turare il lume, le fineſtre d'alcuno] obſtruere luminibus alicui.
Turamento, ſerramento] obſtructio, nis. Intercluſio, nis.
Turba, calca] turba, bæ. Ingens multitudo.
Turbamento, turbatione] turbatio, nis, perturbatio, nis.
Turbare, diſturbare] turbo, bas, bani, tum, turbo, & miſceo omnia. Interturbo, bas, ani, tum. Ter.
Turbare qualcuno] perturbare, commouere, exagitare aliquem.
Turbarſi di qualche coſa] commoueri re aliqua, variè affici ex re aliqua.
Turbato, diſturbato] commotus, ta, tum. Perturbatus, ta, tum. Affectus, cta, ctum.
Turbatamente] turbulentè, turbatè.
Turbatore, diſturbatore] turbator. Liu.
Turbo, vento grande] turbo, nis.
Turbido]turbidus, da, dum. Vt aqua turbida.
Turbide coſe, cioè calamitoſe] res turbidæ, res aduerſæ, turbida tempora, turbina, tempeſtas, turbidiſſima, tranquilliſſima.
Turcaſſo delle frezze] pharetra, træ.
Turcheſſa, turchia vecchia] Lazarte.
Turchia nuoua] Aſia minor.
Turchia maggiore] Aſia maior.
Turchi] turcæ, carum, g. m.
Turchino, colore] Cæruleus, lea, leum.
Turchina, gemma] cyanus. Plin.
Turchina] Cilicia, ciæ. Armenia maior.
Turiſo, Città in Piemonte] Auguſta taurinorum. Taurinum, ni.
Turre, Città rouinata nella Sabina] Cures.
Turibolo da incenſare] thuribulum, li.
Tutela, difenſione] tutela, læ, præſidium, dij, patrocinium, nij.
Tutela de' pupilli] tutela, læ.
Tutore de' pupilli] tutor, ris.
Laſciare il Tutore a' figliuoli] inſtituere tutorem liberis. Relinquere tutorem.
Tuttauia, nientedimeno] tamen. Nihilominus.
Tuttauia, ſempre] ſemper, perpetuò.
Tuttauia che] Quoties, quotieſcumque.
A tutta briglia] Equo admiſſo.
A tutta voce] ſumma vocis contentione.
A tutte vele] plenis velis nauigare.
Tutto à vn tempo] vno impetu, vna impreſſione.
Tutto] omnis, ne, totus, ta, tum. Vt omne cœlum, totaque terra.
Tutto buggiardo] totus ex fraude, & mendacio factus.
Tutto giorno] toto die.
Tutto tuo] totus tuus, animo, & corpore tibi totus deditus.
Per tutto] vbique. Vbique terrarum, omnibus in locis.
Al tutto] omninò.

V A



, E l'vltima vocale de i Latini, la quale hanno anco gli Hebrei, & la dicono Vau, che alle volte appresso di loro si domanda Vau pieno con il punto Scritta : il medesimo hanno l'altre nationi, come i Siri ; Commageni, Armeni, & altri, che imitano la lingua Hebrea, in luogo di questa vsano i Greci il dittongo, oy, se bene anco alle volte pronunciano il b. per v.

V, appresso i Latini anco alle volte si pone per B, come mostrano gli essempi quì di sotto.

Danuuius, pro Danubius.

Placauile, pro Placabile.

Venemerenti, pro Benemerenti.

Vale, pro Bale.

V, Si pone in oltre nelle scritture antiche per i, come per essempio.

Aurufex, pro Aurifex.

Infeliciſſima, pro Infeliciſſima.

Lacrumare, pro Lacrimare.

Optumus, pro Optimus.

Maxumus, pro Maximus.

V, Alcuna volta si pone per o, come dire Mandarune, pro Mandatone. Numenclator, pro Nomenclator. Suboles, pro Soboles.

V, anco si pone per y, nelle Medaglie antiche, come quì di sotto appare.

Illuricum, pro Illyricum.

Illurici, pro Illyrici.

Surią, pro Syria.

V, Che tanto tempo ?] Hui tandiù.

Vacare, attendere] vaco, cas. Vt vacare philosophiæ.

Vacare, stare otioso] vaco, as, ui, tum, otioſus ſum. Nihil ago.

Vacare, esser senza] vacare cuius, esser senza pensieri.

Vacuo, spensierato] animus vacuus, & otioſus.

Vacanza] vacatio, nis.

Vacanza di studio] vacatio à studij.

Vacanza, cioè essentione] vacatio rerum publicarum. Cic.

Vacante] vacuus, cua, cuum, vacans, tis.

Beneficio vacante] Sacerdotium vacuum, vacans.

Beni vacanti] Bona caduca. Bona vacantia.

Donna vacante, vedoua] Mulier vacans.

Possessione vacante] Fundus vacuus.

Denari vacanti, che non fruttano] vacua pecunia] [occupata pecunia.

Vacca] vacca, cæ. Bos, uis, g. f.

Vacca pregna] bos fœta. Forda, dæ. Horda, dæ. Horda bos. Bos forda, bos pregnant. Ouid. 4. Fast.

Vaca sterile] taura, ræ.

Vacca giouine] bos nouella. Iuuenca, cæ.

Vacca vecchia] bos vetula.

Vacca giouine, di prima età] vitula, læ.

Vacche da figliare] vaccæ matrices.

Vacchetta] vaccula, læ.

Vaccino] bubulus, la, lum, vaccinus, na, num.

Vacca, che allatta] bos lactaria.

Vacca da i cerui in giù. Vedi buoue.

Vitello] vitulus, li.

Arrosto di vitello] ɔ assum vitulinum. Mà è meglio dire. assum vitulinum.

Mandra di vaccha] bouile, lis.

Latte di vaccha] lac bubulum, lac vaccinũ.

Bestiame di vacche, ò buoi] pecus bubulum Genus bubulum. Grex bouum.

Vacillare] vacillo, las, laui, latum. Titubo, bas, baui, tum.

Vacillamento] titubatio, nis, vacillatio, nis.

Vacare, votar del tutto] exinanitio, nis, niui, nitum.

Vacuamento] exinanitio, nis, g. f.

Vacuità] vacuitas, tis.

Vacuo, voto] vacuus, ua, uum. Inanis, ne.

Vadare. Vedi passare à guazzo.

Vado] vadum, di.

Vagabondo] vagus ga, gum. Errans, tis.

Andar vagabondo] vagor, aris. Erro, & vagor, volito, & vagor.

Andar vagabondo per tutto il mondo] toto orbe vagari.

Vagheggiare, contemplare] contemplor, aris. Contemplari otioſè, considerateque intueri, & contemplari. Intentis oculis contemplari.

Vaghezza, gratia] venuſtas, tis, venuſtas, & pulchritudo.

Huomo vago, gratioso] homò affluens lepore, & venuſtate.

Vago di gloria] gloriæ auidus, & appetens. Cic. inflammatus ad gloriam, gloriæ

rix ſtudio flagrans.
Vallacchia, Prouincia] Maſia inferior. Dacia.
Valente] Fortis, te. Validus, da, dum. Strenuus, nua. nuum.
Valentemente] fortiter, ſtrenuè, nauiter.
Valentemente pigliar l'armi] ſtrenuè arma capere.
Valenza, Città di Spagna] Valentia. Colonia Iulia.
Valenza, Città di Francia] Valentia. Colonia Galliæ Narbonenſis.
Valenza, Terra di Lombardia] Forum Iulij. Forum valentinum.
Regno di Valenza] Hiſpania Tarraconenſis.
Valere, potere] valeo, les, lui. Poſſum, tes.
Valere nel dire] poſſe ab eloquentia.
Valere, coſtare] valeo, les. Vt valere tanti.
Valere vn fico, niente] nihil eſſe. Nihil valere.
Valle] vallis. Conuallis, lis. Cic.
Valle Beneuentana] Samnites, tum.
Valle di Gardana, in quel di Beneuento] Caudinæ fauces. Caudinæ furculæ.
Valle di Montirone, Luogo di Lombardia] Campi marci.
Valle di Nebro, Città di Spagna] Nemeobriga.
Valle di Niole, Luogo di Corbea] Lionesi.
Valle d'Oſta, nella Sauoia] Salaſi.
Valle Fellina] Fœniæ Alpes.
Valle di Sera, Populi nelle Alpi] Afferistes.
Valle diuiſo, in Prouenza] Vocontij.
Valigia] hippopera. Bulga, gæ.
Valore, prezzo di qualche coſa] pretium, tij.
Valore, cioè facoltà] Fortunæ, rum.
Valore della manifattura] operæ pretium. Manupretium.
Valore, fortezza] virtus, tis. Fortitudo, nis. Magnitudo animi. & robur.
Valoroſo, di valore] ſtrenuus, nua, nuum.
Valoroſamente] ſtrenuè. Vedi valentemente.
Valuta] pretium, tij.
Vampa, fiamma] Flamma, mæ.
Di vampa] Flameus, mea, meum.
Auampare] inflammo, mas, maui, tum.
Vanagloria, falſa gloria] Gloria inanis] ſolida, veraque gloria.
Vanamente] falsò, Inaniter.
Vanità] vanitas, tis. Inanitas, tis.
Vanamente inſuperbirſi] inaniter, & effutè exultare.
Vane lettere, di niuna portata] Litteræ inanes.
Vaneggiare] deſipio, is, aliena loqui.
Vanie, palude] Mantiana palus.
Vanezza, Città di Spagna] vallata.
Vanes, Città di Francia] Dariorigum.
Vanga, inſtromento da villa] Batillum, li. Ligo, nis. Bipalium, ij.
Vanire] euaneſco, ſcis.
Vano] inanis, ne, vanus, na, num, futilis, le.
Vantaggio di coſa venduta] Corolarium, rij.
Vantarſi] oſtento, tas, aui. Iacto, & oſtento, vendico, cas. Oſtentare ſe. Iactare ſe magnificè.
Vantatore, auantatore] oſtentator, ris. Glorioſus miles.
Vanto, vantamento] oſtentatio, nis. Oſtentatio, & gloria. Oſtentatio, & iactatio.
Vanto. Vedi laude.
Vapore, eſſalatione] vapor, ris. Anhelitus terræ. Affatus ex terra. Exhalatio, nis.
Vapotare, mandar fuori vapori] exhalo, las, aui, tum.
Vaporare fuori la pacchia] exhalare crapulam. Euomere crapulam.
Varcare, cioè metter vn legno in Mare] Educere nauim] Subducere.
Varcare, paſſare] tranſilio, lis, lini, litum.
Varcamento, paſſo] tranſitus, tus. Tranſitio, nis.
Vardaga, Terra nella Morea] Tympania.
Varreſe, Terra nel Milaneſe] varatium, tij, valeſium, ſij, valiſium, ſij.
Variabile, mutabile] mutabilis, le, varius, a, um, vagus, & mutabilis.
Variabilità] mutabilitas, tatis. Inconſtantia, tiæ.
Variabile ingegnó] multiplex ingenium.
Varietà, diuerſità] varietas, tatis. Diſſimilitudo, dinis.
Varietà, diuerſità di colori] varietas colorum.
Varietà, diuerſità di fiori] varietas florum.
Varietà, diuerſità di Città] diſſimilitudo Ciuitatum.
Variato] variatus, ta, tum.

Vario differente] varius, ia, ium. Multiplex, & Varius. Varius, & diuerſus.
Varna, Città di Caramania] Dionyſopolis.
Varniente, Città d'Inghilterra] Veronicum. Vitoniacum.
Varnienſe, Città de' Polacchi] Varini.
Varole, infermità di putti] puſtulæ, larum.
Vaſca. Vedi tina.
Vaſaro] figulus, li.
Vaſato, cioè chi fà vaſi di metallo] vaſcularius, rij. Cœlator, ris.
Vaſaria; cioè maſſeritia di vaſi] vaſatium, rij. Supplex vaſorum.
Vaſo di due manichi] diota, tæ.
Vaſo di cucina] vas coquinarium.
Vaſo coperto di corame] vas pelliculatum.
Coprire il vaſo di corame] vas pelliculare. Col.
Coperchiare, far il coperchio al vaſo] vas operculare.
Dar buon odore al vaſo] incruſtare vas.
Vaſo] vas, vaſis, g. n.
Vaſo di terra] vas fictile, vas figlinum, vas teſtaceum. Teſtum, ti, vas terteum.
Vaſo, che hà la bocca larga, e 'l fondi ſtretto] vas futile.
Vaſo per bere à guiſa di barchetta] cymbium, ij, g. n. Virg.
Vaſo per metter il vino in freſco] aquiminarium, rij. Nafiterna, næ. Trichilum, li.
Vaſo di vino] vas vinarium.
Vaſo d'acqua] vas aquarium.
Vaſi belli, & fatti con gran prezzo] vaſa pretioſè cœlata.
† Ornamenti del vaſo da lenar, ò metter, come ſi vuole] hoc emblema, tis. Cice.
Vaſi di profumi] vaſa vnguentaria.
Vaſi di Rame] vaſa ærea.
Vaſi di vetro per ornamento] vaſa vitrea.
Vaſi ſtagnati] incoctilia, lium.
Vaſo da cacare. Vedi pitale.
Vaſo da orinare. Vedi orinale.
Vaſo da tenerui medicine] Narthecium, cij.
Vaſo da ſtuffa] labrum; bri.
Vaſetto] vaſculum, li.
Vaſſallo, ſuddito] ſubditus, ta, tum.
Vaſſemburg, Popoli d'Alemagna] Conſuanetes.

V B

Vbeda, Città di Spagna] Idubeda, vdibæ.
Vbertà, abbondanza] vbertas, tatis. Copia, piæ.
Vbertà nel dire] vbertas indicendo] [Exilitas.
Vbidire] pareo, rer, rui. Obedio, dis, diui, tum. Obſequor, queris. Obediens ſum.
Vbidire al tempo, accomodarſi al tempo] tempori ſeruire, tempori cedere.
Vbidire alla ſentenza] iudicatum facere.
Vbidiente] obediens, tis. Obſequens, tis. Audiens, tis.
Vbidientemente] obtemperanter.
Vbidienza] obſequium, quij. Optemperatio, nis.
Vbriaco. Vedi briaco.

V C

Vccello, ouero augello] auis, uis, g. f. pecus volatile. Col.
Vccelli, che ſi tengono per ingraſſare] aues altiles. Aues farciles.
Vccelli ferrati nella gabbia, ò pollaio] aues cortales. Aues cohortales.
Vccelli co i piedi larghi] aues palmipedes.
Aues ſolidi pedes.
Vccelli, che hanno i piedi feſſi] aues fiſſipedes.
Vccelli ſaluatici] aues feræ. Plaut.
Vccello di rapina] auis rapax.
Vccello d'acqua, e di terra] auis anceps.
Vccelli di qual ſi voglia ſorte] Auis, uis, vo-lucris, is.
Vccelletto, vccellino] auicula, læ.
Vccelletto, che vola] auicula volatilis.
Vccelletto, che non vola] Auicula inuoluacris.
Vccellaio, luogo, doue ſi tengono gli vccelli] auiarium, rij.
Vccelliere, che hà cura di vccelli] auiarius, rij, g. m. auceps, pis.
Vccellagione] aucipium, pij.
Vccidere, ammazzare] Occido, dis. Interficio, cis.
Vccifione, ammazzamento] occiſio; nis; cædes, dis.
Vcciſo] interfectus, a, um. Occiſus, ſa, ſum.
Vcciſore. Vedi homicidiale.

V D

Vdine, Città d'Iſtria] vtinum, ni, vtina, næ.

Vder-

Digitized by Google

Vderzo, terra del Friuli] opitergium, gij, Heraclea, cleæ.
Vdientia] auditus ; tus, audiendi attentio.
Acquistarsi vdienza] facere sibi auditorium.
Vdire] audio, is, ui, tum, auditione accipio, auribus accipio.
Vdire benignamente] aure non aversa audire.
Vdire attentamente] attentè audire.
Vdire con dispiacere] agrè audire.
Vdire qualcuno] audire ex aliquo, de aliquo.
Vdire qualcuno, esser discepolo di qualcuno] audire aliquem.
Vdir diuersamente da quello si pensaua] aliter audire, atque putare.
Vdito] auditus, tus, auditio, nis; sensus aurium.
Vditore, discepolo] auditor, ris, discipulus, li.
Vditorio, luogo d'audienza] auditorium, rij.

V E

VEcchiaia, vecchiezza] Exacta ætas, senectus, ctutis. Senecta ætas: affecta ætas, effœta ætas.
Vecchiezza vltima] præcipitata ætas, senium, nij, g. n.
Autorità, quale si hà nella vecchiezza, cioè il rispetto, & honor, che se gli porta] apex senectutis, idest summa dignitatis. Cice.
Vecchio] senex, nis. Confectus ætate.
Cosa da vecchio] senectus, ta, tum, vt corpus senectus. Senilis, & hoc senile.
Inuecchiarsi] senesco, scis, seneo, nes.
Da vecchio] seniliter.
Vecchiarello vicino alla morte] Silicernium, nij, decrepitus, ti, ge. m. capularis senex.
Vecchiarella] vetula, læ, ge. f. anus, nus, g. f. anicula, læ, g. f.
Vecchia balorda] anus delira, anus excors.
Vecchia indouina] anus fatidica.
Vecchiezza] anilitas, tis, g. f.
Cosa da vecchiarella] anilis, le, anicularis, re.
Da vecchia] aniliter.
Veccia, sorte di biada] vicia, ciæ.
Vece, in vece] vicem. Ptol.
Vece consolo] proconsul.
Vice Podestà] Proprætor.
Vedere, guardare] video, des, di, sum, aspicio, cis, aspectu oculorum sentio; cerno, nis: oculis cerno, conspicio, intueor, contueor: aspecto, in aliquem oculos conijcio, obtutum in aliquem refigo.
Vedere da lontano] prospicio, cis.
Veder poco] cæcutio, tis, tiui. Var.
Andare à vedere] viso, sis. Inuiso, sis.
Ritornare à vedere] reuiso, sis.
Vedere, vista] aspectus oculorum, sensus oculorum; visus, sus. Sensus videndi.
Vedere quà, e là, guardare] despicio, cis.
Vedoua] Vidua, uæ.
Vedouo] Viduus, dui.
Vedouanza] viduitas, tis. Vidnitas, & solitudo.
Veduta, luogo alto da vedere] prospectus.
Veduta da luogo alto] specula, æ.
Stare in veduta] esse in speculis.
Vegghia, vigilanza] vigilia, liæ. Vigilantia, tiæ.
Vegghiare] vigilo, las. Excubo, bas.
Veggiare vn pezzo di notte] vigilare de multa nocte.
Vegghiare tutta la notte] pernigilare noctem; pernocto, tas.
Veggiare secondo l'importanza del negotio] pro rei dignitate aduigilare.
Far le vegghie] agere excubias.
Vegghia di tutta la notte] pernigilatio nocturna.
Vegghie, guardie di notte] excubiæ, arum, vigiliæ nocturnæ.
Vela] velum, li. Vedi nauc.
A tutta vela] plenis velis nauigare, passis velis perueni.
Far vela] vela facere, vela dare, vela pandere.
Velare, coprire] velo, las, ui, tum. Tego, & velo obduco, cis, xi, ctum.
Velato, coperto] velatus, ta, tum, obductus, ta, tum.
Velato capo] capite velato, obducto capite.
Veleno. Vedi tossico.
Velenare. Vedi tossicare.
Velenato] venenatus, ta, tum, vt vipera venenata.
Veletta, veduta] specula, læ.
Veletraro, che fà Veli per le donne] flammearius, rij. Plin.

Veletto da donne] flammeum, mei.
Veletti, Città vicin à Roma] velitræ, rum. Beltra, træ.
Velino, lago] velinus lacus. Vedi lago.
Vellutto, drappo di seta] sericum villosum, sericum gausapinum.
Velo del capo delle donne] velum, li.
Velo del petto] mamillare, ris.
Veloce] celer, ris, citus, ta, tum: rapidus, da, dum. Incitatus, ta, tum.
Andar velocemente] rapide ferri; incitatus ferri.
Velocità, prestezza] velocitas, tis; celeritas, tis, celeritudo, nis][tarditas, tis; Festinatio; & celeritas.
Vena di sangue] vena, næ.
Vena del polso] vena pulsatilis: arteria, æ. Gli antichi dissero, arteria, iorum, nu. pl.
Vena di dire, stile] stilus dicendi, exercitatio dicendi.
Vena di acqua] fons, tis. Scaturigo; ginis, scatebræ, rum. Plin.
Venale, da vendere] venalis.
Possessioni venali] possessiones venales, ac proscriptæ.
Venchi, stroppe] vimen, nis.
Venghi da legar le viti] vitilia, lium.
Vencere, superare] vinco, cis, xi, ctum: supero, ras, ui, tum, expugno, gnas.
Vencere la causa] vincere causam. Cice. causam obtinere.
Vencere il nemico] potiri hostium.
Vencere se stesso] vincere animum.
Vencitore] victor, ris.
Partirsi vencitore] vincere, & superiorem discedere.
Vendemiare, far la vendemia] vindemio, mias, aui, tum, vindemiam facere.
Vendere] vendo, dis; alieno, nas.
Vendere caro] vendere quam plurimo; vendere grandi pecunia. vendere magno. Ci.
Vendere al marcato] nundinor, ris.
Publicare à vendere] proscribo, bis.
Vender all' incanto] auctionor, ris; subijcere voci præconis, auctionem facio, auctionem vendo, per præconem vendo.
Venire à vendere vna cosa] habere rem venalem.
Da vendere] venalis, le; venalis, & proscriptus, pta, tum.
Vendibile, che agevolmente si può vendere] vendibilis, le.
Vendibile, che si può tolerare] vendibilis, le, vt vendibilis orator.
Venditore, Marcante] venditor, ris: venalitius, tij.
Esser venduto] veneo, nis, nini, venum, vendor, is.
Vendetta] vltio, nis, vindicta, æ.
Vendicarsi, far vendetta] vlciscor, sceris, iniuriam persequi, pœnas repeto: vindico, cas, caui, tum.
Venefico, incantesimo] veneficium, cij. Cautio, tionis.
Venenare. Vedi tossicare.
Venerabilmente] Honorificè, honorificentissimè, & honoratè.
Venerando, degno d'honore] Dignissimus veneratione, obsemantia dignus.
Venereo, lussurioso] Mulierosus, sa, sum, libidinosus, sa, sum. Salax, cis. Libidinosus, & salax, venereus, a, um; vt complexus venereus.
Venire] venio, nis, ni, ventum. Aduenio, nis, ni, tum.
Venire à battaglia] venire in certamen, & contentione, venire ad pugnam. Conferere manus.
Venir à bene, succeder bene] rectè euenire. Benè euenire. Benè, Commodè cadere.
Venir bisogno] vsu venire.
Venir à buon mercato] villius vendi.
Venire all' armi] venire ad arma.
Venire à concordia] Inire pacem, & concordiam.
Venire alla proua] periculum facere.
Venir per difender alcuno in publico] Alicui aduocatum venire.
Far venir fin dall' vltime parti] accersere ex vltimis terris.
Far venir merci oltramarine] Merces transmarinas accersere.
Venir fuora, in luce] in lucem prodire.
Venir fuora con impito] Erumpo, pis, erupi, eruptum.
Venir incontro, incontrare] obuiam prodire.
Venire à mente] venire in mentem.
Venire al fine] venire ad exitum.
Venire ad abboccarsi] venire ad congressum.
Venire fatto, cascare] succedo, dis, si, sum.

Ca-

Cado, dis, cecidi.
Venosa, terra in Puglia] venusia, æ.
Di venosa] venusinus, sina, num.
Ventaglio, instrumento da far vento] flabellum, li. Ter.
Ventaglio di penne di pauoni] Flabellum pauonaceum.
Ventare, far vento] flo, as.
Venti, numero] viginti.
Vento] ventus, ti.
Vento prospero] ventus secundus.
Vento contrario] ventus aduersus, ventus reflans.
Vento gagliardo] ventus vehemens.
Vento da leuante] Eurus, ri.
Vento di ponente] Zephyrus. Fauonius, nij.
Vento tramontana] Aquilo, nis. Boreas, Boreæ.
Vento sirocco] vulturnus, ni. Euronotus, ti.
Vento garbino] Africus, ci. Libanotus.
Vento meridionale] Auster, stris, notus, ti.
Vento Græco] cæcias.
Vento maestrale] Argestes, corus.
Vento Settentrionale] Septentrionalis ventus.
Vento piacenole] aura, ræ.
Ventoso] nimbosus, sa, sum.
Ventolare, far vento] ventilo, las.
Ventosa da cauar sangue] cucurbitula, læ.
Ventre] venter, tris, g. m. Aluus, ui, g. fœ. vtems, ri, g. m.
Vintricchio de gli vccelli] inglauies, uiei.
Ventura, buona sorte] fortuna secunda, felix euentus.
Venturato, felice] fortunatus, ta, tum.
Venura] aduentus, tus, accessus, sus][discessus.
Ver, verso] erga, in aduersus.
Verace] verax, cis, veridicus, ca, cum.
Veracemente] verè.
Verbo. Vedi parola.
Vercelli, Città di Sauoia] Vercellæ, larum. Maropola.
Verde] viridis, ride, viridissimus, ma, mum, viridicatus, ta, tum; vt sylua viridicata.
Verde scuro] cæruleus color.
Verdura] viriditas, tis, viriditas herbescens;
Verdeggiare] viresco, scis, vireo, res. Cic.
Verga, bacchetta] virga, virgæ. Flagellum, flagelli.
Verghetto, luogo piantato di verghe] virgetum, ti.
Verghetta] virgula, virgulæ.
Vergine] virgo, ginis.
Vergine da maritare] virgo adulta, & nubilis.
Vergineo, di vergine] virginalis, nale.
Habito, vestito da vergine] habitus, & vestitus virginalis.
Verginità] virginitas, tatis.
Vergogna, ignominia, infamia, timore di non errare] pudor, verecundia, diæ.
Vergognosamente, dishonoratamente] ignominiosè, Vedi infame.
Vergognosamente, con rispetto] verecundè, pudenter.
Vergognoso, che si vergogna] verecundus, da, dum, pudens, tis][petulans. Verecundans. Cic.
Vergognarsi] pudet, bat, duit, erubesco, scis] [pudorem amitto.
Verità, ò vero] veritas, tis. verum, ri.
Veramente] verè, reuerà][falsò.
Verisimile] verisimilis, le, probabilis.
Vero] verus, ra, rum][simulatus, lata, um.
Verme, vermo] vermis, mis, g. m.
Verme che rode le viti] volucra; cræ. Cic. voluox, cis. Plin.
Verme. che rode la faua] midæ.
Verme, che rode il grano] curculio, nis, ouero curgulio, nis.
Verme, che rode il legno] cossus, si, teredo, nis.
Verme, che nasce nella carne] termus, mi.
Verme, che rode i libri] blatta, tæ, tinea, tineæ.
Verme nella lingua de i cani] lytta, tæ.
Verme di terra] lumbricum, ci.
Far vermi] vermiculor, aris.
Vermicello] vermiculus, li.
Vermi, che nascono ne gl' intestini] intestineorum animalia.
Pieno di vermi] verminosus, sa, sum.
Mal di vermi] verminatio, nis.
Vermiglio colore] purpureus, rea, reum.
Vernare. Vedi suernare.
Vernice] sandraca, sandaraca factícia.
Verno, Inuerno] hyems, mis.
Nel principio del verno] Ineunte hyem.
Nel mezo del verno] adulta hyeme.

Di Verno] hyemalis, hyemale. Hybernus, na, num.
Verona, Città di Lombardia] Verona, næ. Colonia Augusta, Verona nova. Galieniana.
Vero, porco maschio] verres, verris.
Versaglio, luogo doue si drizza il colpo] scopus, pi. Finis propositus.
Versare. Vedi spendere.
Verso] versus, sus, carmen, nis.
Verso heroico] carmen heroicum.
Verso interposto] versus intercalaris.
Verso scabroso] versus confragosus, versus strepens.
Verso mozzo] versus mutilus.
Versetto] versiculus, li.
Verificare] versus facere, versus fundere.
Verificare all' improuiso] versus facere ex tempore.
Verso, riga d' vna lettera] versus epistolæ.
Verso, prepositione] versus, & si postpone, vt Aretium versus.
Verso altroue] aliorsum.
Verso dentro] introrsum.
Verso man dritta] dextrorsum. Ad dextram.
Verso man sinistra] sinistrorsum. Ad lævam.
Verso doue] quorsum.
Verso la sera] sub vesperum, sub crepusculum.
Verso il far del giorno] prima luce.
Verso ponente] ad occidentem versus.
Vertigine, infermità] scotomamatis, vertigo, nis.
Vertuoso] virtute prædius.
Veruno, nissuno] nemo, nis, nemo homo, nemo quisquam, vnus nemo, nullus, nulla, nullum.
Veruno di] nemo ex, nemo de, nemo è.
Veruno di tutti] nemo omnium, nemo omnium mortalium.
Veruna cosa] nihil, nulla res.
A veruno] nullo vsui.
Verzelli. Vedi Verzelli.
Verzè. Vedi Cauoli.
Vescouo] Episcopus, scopi. Antistes, tis. Pontifex, cis.
Vescouado, dignità del Vescouo] Episcopatus, patus, Episcopalis dignitas.
Di Vescouo] Episcopalis, pale.
Pigliar carico del Vescouo] suscipere munus Episcopale.
Vfficio da Vescouo] munus Episcopale, muneris Episcopalis partes, officij Episcopalis munus.
Residenza del Vescouo] stadio Episcopalis.
Stare alla residenza Episcopale] in statione, & quasi vigilia Episcopali manere: Gregi inuigilare.
Vespa, animaletto] vespa, pæ.
Vespero; hora canonica] vespertinæ horæ Preces, & officium.
Vescica, doue stà l'orina] vessica, cæ.
Vessilo, bandiera] vexillum, li.
Vessiliere, Alfiere] vexillarius, rij. Liu. signifer, ri.
Vestimento, habito] vestis, stis, g. f. vestimentum, menti, g. n. amictus, ctus, g. m. stola, læ.
Vestito di broccato] vestis attalica, vestis auro intexta.
Veste ricamata] vestis attalica, vestis phrygia, ouero phrygiana. Plin.
Veste cremesina] vestis purpurea, vestis ostrina.
Veste cangiante di più colori] vestis polymita. Babylonica, versicolor.
Veste di ormesino] vestis serica.
Veste di veluto] vestis holoserica; vestis serica.
Veste di setin di Cipro] vestis subserica.
Veste di scatlato] vestis coccina, coccinea.
Veste di seta, ò taffetà] vestis bombycina.
Veste di canauaccio] vestis cannabina.
Veste spelata, & dimessa] vestis obsoleta.
Vestire splendidamente] splendidè, magnificèque vestiri] [vestiri obsoletiùs.
Veste stracciata, rapezzata] vestis pannosa aut lacera.
Veste vile, di poca valuta] vestis familiaris. Cic. vestis plebeia. Luc.
Veste ricamata] vestis acu picta, vestis phrygia.
Veste disusata] vestitus obsoletus. Cic.
Veste di lutto cortonato] vestis pulla. Cic. vestis lugubris, funebris, amiculum ni-

Digitized by Google

nigellum.
Veste per viaggio] vestis viatoria.
Veste di ciambellotto] vestis undulata.
Veste di damasco] vestis damascena, vestis scutulata.
Veste rifatta] vestis interpolis, vestimentum interpolum. Vlp. I. C.
Veste faldosa, larga] vestis laciniata, vestis striata.
Veste à liurea] vestis discolor.
Veste di seta] vestis serica.
Veste di lana] vestis lanea, vestimentum laneum.
Veste di lino] vestis linea. Cic. Vestimentum lineum. I. C.
Veste di pello lungo] vestis pexa.
Veste di guarnello, bombacina] vestis gossipina, vestis xylina.
Veste sottile, & risuocente] vestis vitrea.
Veste da tener per casa] vestis cœnatoria, cœnatorium, torij.
Veste bendata, & listata d'oro] vestis segmentata.
Veste di broccato] vestis barbarica, vestis auro intexta, vestis attalica.
Veste di settino, ò ciambelotto senza onde] vestis subserica.
Vn modo di vestimenti messi insieme] Syntesis.
Veste foderata] Abolla, Abollæ.
Veste di pelle] mastrucca, cæ, vestis pellicea, vestis pellita.
Veste, habito da Rè] trabea, beæ. Tóga palmata, toga picta.
Veste listata di porpora] toga prætexta.
Veste da Senatore] Tunica laticlauis, laticlauia. Val. Max.
Veste pelosa per l'inuernata] Endromis, midis.
Veste longa] toga, gæ.
Veste da huomo] toga pura, toga virilis.
Veste senza maniche] colobium, bij, gen. neut.
Veste di sopra] epitogium, gij. Quint.
Veste finissima] mulitia. Iuuen.
Veste da donna] vestimentum muliebre.
Veste aperta sotto i fianchi] Aclassis tunica.
Luogo per riporre le vesti] armarium, rij.

Sorte di Vesti.

Cappa, cappuccio] amiculum, li. Cic.
Capuccio de' marinari, ò de' Carettieri] bardocucullus, li.
Braghe] subligar, ris, subligaculum, li; Cicer.
Braghe di seta] serica subligaria.
Mantello da viaggio, ò gabbano] penula læ, lacerna, næ.
Mantello di cuoio] penula scortea, penula coriacea.
Coperta di pano cottonato] penula gausapina, Gausape, pis.
Capotto di Soldato] chlamis, dis.
Rubba longa] toga, gæ.
Saio con maniche] tunica manicata.
Saio infino à i piedi] tunica talaris.
Saio con le falde] tunica rugosa, tunica striata.
Saio da Soldato] sagum, gi, g. n.
Mantello vecchio pelato] Lacerna trita, depexa.
Giuppone] torax. cis.
Giappone di lana] thorax laneus.
Cappa Spagnuola] Ricinum, ni. Cic. oueso Ricinium.
Camiscia] tunica intima, tunica interior, subucula, læ, g. f. indusium, ij.
Camiscionla] Thorax, cis.
Mantello, ò gabbano grosso] Lacerna pinguis. Iuuen.
Colletto] colobium scorteum.
Trauersa] supparus, ri, ge. ma. supparum, ri, ge. ne.
Gonna, gonnella] cycla, dis.
Gonnellaccia, cimarra] palla, læ.
Strascino, coda della veste] syrma, matis.
Frangia della veste] Fimbria, iæ.
Grembiale] castula, læ. Ventrale, lis, ge. neut.
Velo da coprir le mammelle] mammillaris mammillare.
Gonnellina leggiera per l'Estate] vestis æstiua.
Orli della veste] laciniæ, arum.
Piega della veste] ruga, gæ. Plin. stria, æ.
Balzana della veste] instita, tæ, g. f.
Boccafino, ò colletto per coprirle spalle] amictorium, rij.
Fascia, ò pezza da petto] strophium, phij.

Digitized by Google

Vestire] vestio, stis, stiui, stitum. Induo, duis, dui, tum, Amicio, cis, ciui, ctum.

Vestito] amictus, a, um. Vestitus, ta, tum. Indutus, ta, tum.

Vestito di lana] amictus lana.

Vestito d'vna vesticciola] amictus amicula.

Vestito di nero] atratus, ta, tum. Pullatus, ta, tum. ✝ Albatus.

Vestito di bianco] candidatus, ta, tum, albatus, ta, tum.

Vestito poueramente] pannis obsitus, ta, tum, pannosus, sa, sum. Amiculo amictus.

† Vestito alla lunga] amictus toga.

Ben vestito] optimè vestitus, ta, tum.

Vestito alla Spagnuola] ornatu Hispanensi indutus, more Hispanorum.

Vestibulo, portico auanti la casa] vestibulum, li. Aditus, & vestibulum.

Vestigio, pedata del piede] vestigium, gij, gen. neut.

Arriuare vno per i vestigij] vestigij consequi aliquem. Vedi pedate.

Veterano, vecchio] veteranus, na, num, vt veteranus miles. Soldato, che molti anni à stato alla guerra.

Vetralla, terra in Toscana] Forum Cassij.

Vetro] vitrum, tri.

Di vetro] vitreus, trea, treum.

Vetraro, che fà i vetri] vitrarius, rij, vitrarius fusor.

Vettoria] Victoria, riæ, pugna, gnæ.

Vettouaglia. Vedi vettouaglia.

Vettura, portatura] vectura, æ, vectio, is.

Carestia di vettura, ò portatura] vecturæ difficultas.

Pigliare à vettura] conduco, cis.

Dar à vettura] loco, cas, ui, tum. Vt locare equum.

Vetusto, vecchio] vetustus, sta, stum, vetus, ris. Antiquus, qua, quum.

Vezza, sorte di biada] vicia, ciæ.

Vezzo, ornamento del collo] viriola, læ.

Vezzi, carezze] blanditia, tiæ. Delitiæ, arum, blandimentum, ti.

Vezzosamente] blandè, blandissimè.

Vezzoso] blandus, da, dum. Comis, me.

Far vezzi, carezzare] blandior, diris. Delinire, allicere aliquem blanditijs.

V F

V F

VFficiale del commune] servus publicus.

Vfficiale, sbirro, zaffo] satelles, tis, apparitor, ris, g. m.

Vfficio, hore Canoniche] preces horariæ. Officium precum solemne, & sanctum.

Vfficio, cioè quello, che conuiene à ciascuno] officium, ficij, munus, ris, munus officij, partes, tium.

Far l'vfficio suo] præstare officium. Fungi officio, manere in officio. Exequi officium.

Mancar dell'officio suo] deesse officio. Declinare religione officij, prætermittere officium.

Vfficio. Magistrato] Magistratus, procuratio muneris publici.

† Vfficio, carico assegnato vgualmente à ciascuno] munus cuique descriptum, ac dispositum.

† Tuo officio] tua sunt partes.

Dare vfficij à qualcuno] Magistratum alicui mandare. Magistratum alicui committere.

Gouernare l'vfficio] Gerere Magistratum.

Pigliare l'vfficio] capere magistratum.

Vscire d'vfficio] abire magistratu.

Vfficiali delle monete] procuratores monetarum. Nell' inscrittioni antiche.

Vfficiali delle strade] curatores viarum, curatores viarum sternendarum. Quatuor viri viarum curandarum.

Vfficiali de grani] curatores frumenti.

Vfficiali dell' acque] curatores aquarum.

Vfficiali della grascia, vittouaglia] curatores annonæ.

Vfficiali sopra gli edificij publichi] curatores sartorum tectorum, operum publicorum.

Vfficiali sopra la zecca] quatuor viri argento publice feriundo.

Vfficiali sopra le chiauiche] curatores clöacarum.

V G

VGuaglianza] æqualitas, tis, æquabilitas, tis, æquatio, nis, adæquatio nis.

Vguagliare] æquo, quas, quaui, atum, adæquo, adæquas.

Vguagliare la fortuna con la virtù] Fortunam

nam virtuti æquare.
Vguale] æqualis, le, æquabilis, le, par, & æqualis, equus, æqua, æquum.
Vgualmente] æquè, pariter, æqualiter, æquabiliter, æqua parte.
Vguanno, quest' anno] hoc anno.

V I

VI, cioè voi] vos.
Via, strada] via, viæ.
Via, modo] ratio, nis, via, viæ.
Fuor di via] deuius, uia, uium.
Via ghiottone] abi furcifer, abi in malam rem.
Via l'altr' hieri] nudius tertius.
Via, hor via] apage, age, agedum, abigentis vox, & faſtidientis aliquid.
Via tù, e lui insieme] apage te cum illo.
Via valent' huomo] macte virtute.
Via via, cioè hor hora] iam, iam.
Via peggio, molto peggio] Longè deterius.
Viaggio] iter, itineris.
Viaggio d'vn giorno] iter vnius diei.
Viaggio longo] iter longum.
Far viaggio] facere, habere iter.
Viaggio fuor di strada] iter deuium.
Viaggio di Spagna] iter Hiſpaniense.
Viaggio di Roma] iter Romanum.
Viaggio pien di caldo, & poluere] iter æſtuoſum, & puluerulenta via.
Viaggio fangoso] lutulenta via.
Viaggio ordinario] iter tritum, & ſolemne.
Viaggio lunghetto] iter longulum. Cic.
Viaggio pericoloso] iter infeſtum, non tutum. Iter periculoſum, & infeſtum.
Viaggio dilettevole] iter feſtiuum.
Viaggio sicuro] iter tutum.
Mezo viaggio] iter mediũm.
Finire il viaggio] conficere iter.
Drizzare il viaggio] dirigere iter ad, conferre iter ad.
Fare il viaggio à piedi] iter pedibus ingredi.
Far il viaggio à cauallo] ingredi iter equo.
Cominciare il viaggio] Ingredi iter, inire iter.
Fare il viaggio per terra] iter contendere terra.
Vdir per Viaggio] in itinere audire.
Viandante] viator, ris.
Viatico, spesa del viaggio] viaticum, viatici.
Viario, cosa di viaggio] viarius, aria, atium. Vtlex viaria.
Viadana, Terra di Lombardia] vitellianum, ni, num, ſing.
Viatore, Città in Francia] Auaricum, ci. Cæſ.
Vibrare. Vedi lanciare.
Vicarello, terra] piacellum, piacelli.
Vicario, Luogotenente in vn' officio] vicarius, carij, vicarius alienæ dominationis, vicarius alicuius iuris.
Vicario del Papa] Pontificij muneris Vicarius.
Vicenda, à vicenda] viciſſim, inuicem, mutuò.
Parlare à vicende, cioè l'vno doppo l'altro] viciſſim dicere, vltro, citroque verba facere.
Vicenza, Città famosa di Lombardia] Vicentia, tiæ. Ptolom. Biſetia, Vicetia. Plin. Veiceria. Nei marmi antichi.
Di Vicenza] Vicentinus, na, num. Homo Vicentinus.
Vice Rè] prorege, prorex. Interrex.
Vichi, Città di Spagna] Huſa. Ptolom. Vaſetani.
Vicherta, terra in Lombardia] irta, æ. Trita, tæ.
Vicinanza] vicinitas, tis, vicinia, niæ.
Primo della vicinanza] primus vicinitatis. Cic.
Vicino] vicinus, na, num. Propinquus, qua, quum. Finitimus, tima, timum, vicinus, & finitimus.
† Più vicino] cominus propius] [eminus.
Donna vicina al parto] vicina ad pariendum mulier.
Vicino, da vicino] propè, propius.
Vicino al muro] propè murum, propè à muro.
Vicino al primo d'Agosto] propè Calendas Sextilis.
Più vicino] propius nihil eſt factum, quam paruma dfuit.
Vico, Castello di Toscana] Elbij vicus.
Vicouaro, terra in campagna di Roma] vicus valerius, vicus varronis, villa varronis. Cic.
Vicouenza, terra di Lombardia] vicus Aganum. Ægones.
Vienna di Francia] Vienna, næ. Senatoria.
Vietare, prohibire] prohibeo, es, interdico, cis,

Digitized by Google

cis ; veto , tas.
Vietare ad alcuno , che non pratichi nella Città] prohibere aliquem vſu Vrbis.
Vietare ad alcuno , che non pratichi con meretrici] intercidere alicui meretricijs amoribus.
Vietare il paſſo] prohibere aliquem aditu. Intercludere aditum alicui.
Il vietare] interdictum, cti.
Vieta. ſtrada ſtretta] callis, lis, ſemita , tæ, trames, tis, via angusta.
Vigeſimo , vinteſimo] vigeſimus , ſima , mum , viceſimus , ma , mum.
Vigeſimo primo] vnus, & vigeſimus.
Vigeſimo ſecondo] alter , & vigeſimus.
Vigilante] vigilans, tis.][Dormiens vigilans , & induſtrius, vigilans , & acutus.
Vigilantemente] vigilanter, vigilantiſſimè.
Vigilare, non dormire] vigilo, las, ui, tum. Excubo, bas, ui, tum.
Vigilare vn pezzo di notte , vegliare] vigilare ad multam noctem.
Vigilia. Vedi veglia.
Vigilanza] induſtria , vigilantia , tiæ , ſtudium , dij.
Vigilanza grande] vigilantia horribilis, mirifica , ſingularis.
Vigliaccaria , poltroneria] indignitas, tis, turpitudo, nis, indignum facinus, facti atrocitas.
Vigliacco , poltrone] Ignauus, ua, uum.
Vigna] vinea , neæ.
Vigna d' ogni ſorte di viti] vinea conſeminea.
Far vigne] vinea conſtituere , Vineas inſtituere.
Piantare vigne] vineas conſerere ; vineas ponere.
Cauar la vigna] vineam fodere.
Ordinare la vigna in forma di Croce] vineas decuſſare.
Far i viali per la vigna] vineas limitare, vineas ſemitare.
Stampanare la vigna] vineas pampinare, vineas adumbrare.
Impalare la vigna] vineam palare, vites pedare. Vite ſtatuminare.
Potar la vigna] vineam putare.
Rifreſcare la vigna di maglioli] vineam frequentare.
Vignetto, luogo piantato di viti] vinetum, ti.
Vignetto , che ogni anno ſi ripaſtina] vinetum reſtibile.
Piantare il vignetto] conſerere vinetum.
Vignaruolo] vinitor , tis.
Di Vigna] vinealis, le. Vt terra vinealis. Vineaticus , ca , cum , vt falx vineatica. Vineatius , tia , tium, vt colles vineatij.
Vigore, poſſanza] vis, vigor. ris.
Vigoreggiare , eſſer nel ſuo vigore] vigeo, ges, gui. Floreo, res, rui.
Vigoreggiare, hauer poſſanza] valeo, & vigeo. Cic.
Vigoroſamente , gagliardamente] fortiter, conſtanter.
Vigoroſo , gagliardo] vegetus, ta, tum , validus, da, dum, firmus, ma, mum.
Vile, di poco prezzo] vilis, le.][Pretioſus.
Vile, cioè di baſſa conditione] plebeius, a, um , vulgaris , re. Abiectus, & humilis, homo nullo numero , homo infimo genere.
Vilimento, ſprezzamento] contemptio, nis. Contemptus, tus. Deſpicientia , tiæ , negleſtus, ſtus, tui.
Villa] rus, ris.
Stare in Villa] Ruri, ouero rure eſſe, habitare.
Villetta] pagus, gi, vicus, ci.
Villa per villa] vicatim.
Villaco , Città d'Iſtria] Forum vbij. Carnicum Iulium vocorium.
Villa franca , Città in Spagna] cartago vetus.
Villa franca nel Genoueſe] Tropha Auguſti portus Herculis.
Villanoua , Città di Spagna] Caſtaon.
Villalon , Città di Spagna] Auia , Liuia.
Villamenia , Città di Spagna] Mantua, tuæ.
Villaneſcamente] ruſticè, indignè.
Villanello] ruſticulus, la, lum.
Villania , ingiuria di parole] Conuicium, cij. Contumelia , liæ. Iurgium petulans. Maledictum, cti.
Villaneſcamente , ingiurioſamente] contumeliosè , iniuriosè.
Far villania à qualcuno] facere alicui conuicium.
Dire villania] contumeliosè de aliquo dicere , contumelioſiſſimè alicui maledicere , Cic.

Villa-

Digitized by Google

Villaneggiato] conuicio iactatus.
Dimandare qualche cosa con villania] efflagitare aliquid conuicio.
Villano, contadino] rusticus, ca, cum, rusticanus, na, num.
Villesco, di Villa] Agrestis, ste. Rusticanus, na, num.

Instromenti di Villa.

Aratro] Aratrum, tri.
Manico dell' aratro] stiua, uæ.
Putaiolo] falx vinearica, putatoria.
Seghetta] serrula, læ.
Vanga] bipalium, lij, Pala, læ.
Falcetta] scirpicula, læ.
Marra] marra, æ.
Vomero] vomis, vomer, ris.
Dentale della gomera] dentale, lis.
Rastello] rastrum, tri, rastellum, li.
Badile] pala, læ.
Zappa] ligo, nis. L C.
Zappone] sarculum, li, capreolus, li. Col.
Forcina] tridens, tis.
Forca] furca, cæ.
Forcola] merga, gæ.
Ronca] runcina, næ, runca, cæ.
Falce] falx, cis. Secula. Var.
Falce da mietere] falx messoria, falx adoræa.
Falce da fenare] falx fœnaria.
Roncello da portare] Falx vinearia.
Manarino da tagliar gli alberi] falx arboraria.
Ceston da portar il letame] corbis dossuaria.
Carro per condurre legne] palustrum, stri, Sarracum, ci.
Carro da batter il formento] tribulum, li.
Carretta da due rotte] cisium, cij.
Secchia da mongere] mulstra, stræ. Mulstrale, lis. Mulctrum, ctri.
Vaso da conseruare il latte] sinum lactis.
Cestella de vimini, con che si scola il latte] fiscella, læ.
Tronco, alueo, doue beuono le bestie] linter, tris, Alueus, ui.
Albio trouco da porci] Aqualiculus, li.
Palo] fudes, dis, vallus, li.
Stanga] vectis.
Sacco] saccus, ci.
Sacco di grano] saccus frumentarius.
Sacco da colar vino] saccus vinarius.
Casa da Villa per il padrone] villa vrbana.
Casa della Villa per il Massaro] villa rustica.
Guardiano della Villa, il Massaro] villicus, ci.
Stare in Villa] rusticor, ris, tus, sum. villicor, aris, tus, sum, Rure esse, Rure habitare.
Di villa] villaticus, ci, vt villaticus canis, cane guardiano della villa, villatis, te. Vt gallina villatis.
Viltà, ignobilità] ignobilitas, tis, Ignobilitas, & humilitas, infimi generis conditio, ignobilitas generis][Familia, clara, & illustris.
Viluppo, fagotto] fascis, scis, fasciculus, li.
Viluppo di lettere] fasciculus litterarum.
Viluppo, fardello] sarcina, næ.
Raccogliere i viluppi] colligere sarcinas.
Viluppo, intrico] impedimentum, ti.
Viluppo, coperta di qualche cosa] inuolucrum, cri, ge. n. Inuolucrum, & integumentum.
Viluppato, inuiluppato] inuolutus, ta, tum; Implicatus, ta, tum.
Viluppato con il capo] inuoluto capite, capite obducto.
Vilupparsi] inuilupparsi nelle lettere] inuoluere se litteris.
Vimine, légame] vimen, nis, vinculum, li.
Di Vimine] vimineus, nea, neum.
Vimine, cioè legame delle viti] vitilia, lium.
Vincitore, vittorioso] victor, ris.
Vincitore della guerra] velli victor.
Vincitore de' nemici] hostium victor.
Vincitrice] victrix, cis.
Vincitrici lettere, cioè che danno auuiso di vittoria] litteræ victrices.
Vincere] vinco, cis, victoriam consequi. Adipisci, reportare.
Vincere la causa] vincere causam, vincere litem. Obtinere causam.
Vincere i nemici] potiri hostium.
Vincere il valore] præstare, antecellere cæteris virtute.
Vincere la giornata] benè pugnare, victoriam consequi.
Vincere la scomessa] vincere sponsionem.
Vincere all' incanto] vincere licitationem.
Vincere le lagrime] lacrymas continere.
Vincolo, ligame] vinculum, li, ouero vinculum, cli. Cic.
Vincolo di parentela] vinculum propin-

quitatis.
Vincolo di stretta amicitia] vinculum summæ coniunctionis.
Vincolo di pace] vinculum concordiæ.
Vincolo della medesima riforma] vinculum certæ disciplinæ.
Vincoli, legami di prigione] vincula carceris.
Vincoli legami di viti] ligamina vitium.
Vindemia, raccolta d'vua] vindemia, miæ.
Vindemiare] vindemiam facere, vindemiam colligere, vindemiam celebrare, vindemio, as, aui, tum.
Vendemiatore] vindemiator, ris, Legulus, li.

Instromenti da vindemiare.

Cauagna da coglier l'vua] corbula, læ, canistrum, stri, Fiscina, næ, fiscella, læ.
Ronchetto, ò coltello da tagliar l'vua] Falcula, læ. Vncus ferreus, falx vinitoria.
Sedaccio, ò canestro, che si pone alla bocca della tina] qualus, li, qualum, li.
Bigonzo da portar l'vua al canale] bennæ, arum.
Canale doue si pesta l'vua] torcular, ris, lacus torcularis.
Tino sotto il canale] lacus torcularius.
Vasi da portare il vino dal canale altroue] Tinnæ, arum.
Brenta di vino] culeus, lei.
Barile] cadus, di.
Botte] dolium, lij.
Stringere le botti] dolia vincire. Dolia ligare.
Nettare le botti] dolia mundare, abluere, eluere.
Vindicare] vindico, cas, ui, tum, vlciscor, ris.
Vindicarsi dell' ingiurie] vlcisci, persequi iniurias.
Vindicatore] vindex, cis.
Vindetta] vindicta, tæ. Et non si troua appresso di Cic. vltio.
Vindicare, cioè castigare] vindico, cas, vt vindicare indignum facinus.
Vindicare le scelerate imprese] vindicare conatus perditos.
Vinden popoli] vandali.
Vindisth, terra ne i Suizzeri] vindonissa.
Vinetia, Città famosa d'Italia] Venetiæ, arum.
Vinetiano] Venetus, a, um.
Vilandi, popoli d' Alemagna] venedi.
Vino chiaretto, ò chiarello] vinum rubellum. Plin.
Vino trauasato, cioè mutato da vna botte in vn' altra] vinum diffusum. Cic. 2. de fin. vinum elutriatum. Plin. ma non è multo in vso dal verbo, elutrio, as.
Trauasare il vino] vinum diffundere.
Vino d'vn' anno] vinum hornotinum, vel annotinum. Col.
Vino di due anni] vinum binum.
Vino di tre anni] vinum trinum.
Vino acquato] vinum dilutum. Plin.
Vino, che hà cessato di bollire] vinum quietum.
Vino maturo] vinum factum, Cic.
Vino garbo] vinum acre.
Vino asprino] vinum figninum, ab oppido, vbi nascitur.
Vino cotto] defrutum, ti, g. n.
Vasi di vino cotto] vasa defrutaria.
Luogo, doue si ripone il vino cotto] cella defrutaria.
Vin di primo raccolto, ò che si raccoglie prima di tutti] vinum præliganeum.
Vin da operari] vinum operarium. Liu. vinum secundarium. Lora, posca.
Vino che non resta l'Estate] vinum fugiens Cic. in offic.
Vino, che resta] vinum consistens.
Vino, che è ancora nell' vue, ò viti] vinum pendens, Cic.
Vino, che è imbottato] vinum in dolijs. Var. vinum doliare. Vlp.
Vino di buon' odore] vinum odoratum.
Vino, che si conserua molti anni] vinum magnæ vetustatis, vinum vetustatem pariens.
Vino vecchio] vinum vetus, Col. vinum inueteratum.
Vino, che non resta lungo tempo] vinum vetustate euanescens. Cic. de diu.
Vino melato] mulsum, si.
Vino suanito] vappa, pæ.
Vino da presentare] vinum honorarium.
Vino della patria] vinum patrium.
Vino forastiere] vinum importatum.
Vino moscatello] vinum apianum, vinum falernum.
Vino gustoso, saporoso] vinum probi gustus.

Vi-

Digitized by Google

Vino musso] vinum mucidum.
Vino malvatico, Malvasia] vinum creticum, vinum Chium.
Vino bastardo] vinum passum.
Vino chiarello] vinum rubellum.
Vino rosso] vinum rubrum.
Vino delicato] vinum generosum.
Vino grande, gagliardo] merum, ri.
Vino picciolo] vinum ignobile, vinum cibarium.
Vino guasto] vinum acescens, vappa, pæ.
Vino, che fila] vinum pendulum.
Vino concio] vinum conditum.
Vino mosto di goccia] mistum, lixivum, protropum.
Vinti, numero] viginti.
Di vinti anni, età] annos natus viginti.
I capi de i vinti, magistrato] viginti viri.
Vinti miglia, Terra nel Genouese] albinimium, intemelum. Albium. Intimelium.
Vinto, superato] victus, cta, ctum.
Viola, fiore odorifero] viola, læ. Cic.
Viola bianca] viola alba.
Viola paonazza] viola purpurea.
Viola tardiva, che nasce nell'autunno] viola calathiana.
Violabile, che si può profanare] violabilis, le.
Violare, offendere] violo, as, avi, tum, vt violare æstimationem, Lædo, dis.
Violare profanare] violare sacra loca.
Violare, stuprare] violare virginem, vim afferre virgini.
Violare per forza] perviolare.
Violato, profanato] violatus, ta, tum; pollutus, ta, tum, vt sacra polluta.
Violato color di viola] violatus.
Violatione, offensione] violatio, nis, offensio, nis.
Violento, impetuoso] violentus, ta, tum, violentus, & furens.
Violenza, forza] vis, violentia, tiæ, vis, & violentia, violentiæ impetus.
Violentemente, con violenza] per vim, Iniuriosè, violenter.
Far violenza] manus violenter alicui afferre, vim afferre: impetum facere in aliquem.
Viottolo, via à traverso] diverticulum, li.
Vipera, serpe] vipera, æ, echidna, næ.
Virgine, vergine] virgo, nis.
Virgulto, luogo di molte piante] virgultum, ti, virgetum, ti.
Virga, verga, bacchetta] virga, gæ.
Virgola, coma nello scriuere] Coma, tis; g. n. incisum, si, g. n. incisio, nis, g. f.
Far Virgola, ò coma nello scriuere] incisum, incisè scribere.
Virile, da huomo] virilis, le.
Virilmente, gagliardamente] viriliter, fortiter.
Virilità, gagliardia] robur, ris. Fortitudo, nis.
Virilità, età d'huomo] ætas confirmata, & non si dice virilitas.
Virtù, virtude] virtus, tis][vitium.
Segni di virtù finti] adumbrata virtutum signa.
Virtuoso] virtutis compos, virtute præditus, virtute ornatus, & non si dice, virtuosus.
Virtù di pratica] virtus actuosa.
Virtuosamente] cum virtute, virtuti congruens. Honestè.
Vitemberg, Città d'Alemagna] Tecumates segri.
Vittisburg, Città d'Alemagna] armanum, ni, Macropolis, lis.
Viscaia, Prouincia di Spagna] celtiberia, riæ.
Viscere, interiori] intestina, rum.
Vischio] viscum, sci, g. n. viscus, g. m.
Viscato] viscatus, ta, tum.
Viscoso, tenace] viscosus, sa, sum.
Viscegrad, lago in Austria] felicis lacus.
Visco, Città di Portogallo] viscus aquarius, viontium, tij.
Visetto, viso picciolo] vulticulus, li.
Visibile, che si può vedere] spectabilis, le. Aspectabilis, le, sub sensum oculorum cadens. Et non si dice visibilis.
Visibilmente, apertamente] apertè, dilucidè, perspicuè.
Visiera dell'elmo] buccula, læ.
Visione, che viene in sogno] visum, si, visio, nis, Species, ciei, visa somniorum, visum quietis.
Vdire in visione] in quietis visum audire.
Vedere in sogno] insomnis videre.
Rappresentarsi vna visione] in somnis obij-

obijci speciem.
Visitare] viso, sis, inuiso, sis, visito, tas.
Visuo senso] videndi sensus, oculorum aspectus.
Viso, volto] vultus, tus, Facies, ciei.
Viso malenconico] vultus severus, & tristis.
Viso allegro] vultus lætus, vultus hilaris.
Viso da trifto] vultus nefarius, conscelera-tus.
Viso infuriato] vultus plenus furore.
Viso sfacciato] vultus importunus, os importuniſſimum, os impuriſſimum, os ferum, os ferreum.
Vista, presenzà] aspectus, ctus, Conspectus, ctus. Cic.
Vista piacevole] Cõspectus iucundiſſimus.
State in vista di qualcuno] Stare se in conspectum alicui.
Vista della Città] conspectus vrbis.
Vista della possessione] conspectus fundi.
Vista di occhi] aspectus oculorum. Obtutus oculorum facies oculorum.
Cosa bella in vista] res ad aspectum pulchra, res præclara ad aspectum.
Alla prima vista] primo aspectu.
Volser la vista] contorquere, referre aspectum ad aliquem
Metter in vista] proferre.
Fuggire la vista] vitare aspectum.
Vista, ciera da huomo] Aspectus virilis.
Vista da va luogo alto] specula, læ, prospectus.
Bella vista] pulcherrimus prospectus.
Vistoso. Vedi bello.
Vita] vita, tæ, vitalitas, tis. Plin. vitæ curriculum, Huius lucis vsura.
Vita breue] exiguum vitæ curriculum, vita brevis. Exiguum vitæ spatium.
Far vita] agere vitam. Degere vitam.
Allungare la vita] propagare vitam, producere vitam, perducere vitam ad multos annos.
Togliere la vita à qualcuno, ammazzare] vitam alicui auferre, vitam adimere, vitam eripere.
Metter la vita] ponere vitam, profundere vitam, vitam edere.
Vita passata] vita acta][vita consequens.
Il resto della vita] vita reliqua.
Vita scelerata] vita vitiosa, & flagitiosa, perditiſſima turpis, & nocens, facinorosa, vita fœda.
Vita virtuosa] vita recta, & honesta, vita consentiens, virtutibusque respondens.
Vita da galant' huomo] vita elegantiſſima, vita illustris.
Vita di buon tempo] vita otiosa, & plena voluptatibus, vita vmbratilis, & delicata, vita voluptaria, vita confecta varitate omnium voluptatum, vita omnibus voluptatibus, ac deliciis affluens.
Vita senza far nulla] vita otiosa.
Vita incerta] vita dubia.
Vita da villano] vita rustica, agrestis.
Vita stretta] vita horrida, atque arida, horrida, atque inculta.
Vita pacifica, senza fastidio] vita pacata.
Vita tranquilla, & quieta] vita quieta, & remota à procellis inuidiarum.
Vita scandalosa] vita turpis, vita fœdiſſima, vita plena offensionum.
Vita pericoloſiſſima] vita pleniſſima insidiarum, periculorumque.
Vita Angelica] vita Cœlestis.
Vita da bestia] vita fera, agrestisque.
Vita ponera, & vagabonda] vita inops, & vaga.
Vita data à far male] vita iniuriosa, & facinorosa, vita dedita flagitijs, vitiisque omnibus.
Vita diletteuole] vita iucunda.
Vita disgustenole] vita insuauis, vita acerba, & molesta.
Vita infeliciſſima] vita miserrima.
Vita feliciſſima] vita beatiſſima, vita longa, diuturna, vita nestoria.
Vscir di vita, morire] è vita decedere, discedere, recedere. De vita exire, è vita migrare, demigrare, emigrare, Concedere fatis.
Dar la vita] vitam dare, vitam tradere, vitam concedere.
L'vltimo fiato, l'estremo punto della vita] vitæ extremus spiritus.
L'vltimo giorno della vita] vitæ suprema dies, vitæ extremus dies.
Se resta vita] Si vita suppetit.
Fine della vita] vitæ exitus.
Vitale cosa, che da vita] vitalis, le, vt vitalis sanguis.
Calore, che dà la vita] vitalis calor.
Vitalità, cioè vita] vitalitas, is. Plin.

Vita

Vita mia] deliziæ meæ ; amores mei, deliciæ, & amores mei.
Vite] vitis, tis.
Viticella, ò vite picciola] viticula, læ.
Di vite] viteus, a, um.
Fatto di vite] vitigineus, nea, neum.
Chi produce viti] vitifer, ra, rum.
Luogo piantato di viti] vitiarium, ij, ſeminarium, rij.
Piantatore di viti] vitiſator, ris.

Parti della Vite.

Radice] radix, cis.
Tronco, ò fuſto della vite] truncus, ci, Stirps, pis. Col.
Cima del tronco] caput trunci. Col.
Materia della vite, cioè tutte le parti della vite fuor del tronco] materia, riæ.
Tralcio nuouo] ſarmentum nouellum.
Tralcio vecchio] ſarmentum vetus.
Tralcio marcio, & debole] ſarmentum mucidum,
Tralcio d'due, ò tre occhi] ſarmentum duarum, vel trium gemmarum.
Palmite della vite, tralcio] palmes, tis, ſarmentum, ti.
Tralcio del primo anno] palmes pampinarius. Virga pampinaria, pampinarium, rij, Colis, Plin.
Tralcio, che mena frutto] palmes fructuarius. palmes racemarius, Flagella vitis fructuaria, Col.
Tralcio, che non fà frutto] palmes orbus.
Tralcio di mezo] palmes focaneus.
Tralcio del corpo della vite,raſolo] palmes ſubſidiarius, palmes præſidiarius. Col. palmes vinarius.
Capo, ò cima della vite, ò capriolo] flagella, orum.
Vitticio, ò tralcio, che lega le viti al palo] capreolus, g. m. Var. caluicula,læ, ge. fę. Cic. viticulum, li, gen ſem. Plin. anulus vitis.
Rami della vite] duramenta, orum, Duramina, num. Bracchia, rum.
Germoglio della vite] colis, lis, ge. m. Var. coliculus, li.
Germoglio da ineſtare] ſarculus inſitiuus.
Germogli, chè non producono frutto] ſpadones, num.
Propana della vite] propago, nis, propages.
Pampano] Pampinus, ni.
Occhio della vite] gemma, mæ.
Nodi della vite] articuli, rum.
Magliolo della vite] maleolus, li, virgula maleolaris. Col.
Vite ſopra gli alberi] vitis arbuſtiua.
Vite, che non è appoggiata à gli alberi] vitis vidua.
Vite legata à guiſa d'arco] vitis complicuiata.
Vite à guiſa di pergola] vitis pergulana.
Vite ſopra pertiche trauerſate] vitis iugata, vitis centuriata.
Vite ſopra pali] vitis pedata, vitis ſtamminata.
Vite piantata per ordine] vitis ordinata, vitis in quincuncem ferè diſpoſita.
Vite, che creſce troppo] vitis luxurians.
Vite, che ſi ſtende quà, & là] vitis erratica. Vitis multiplici, erraticoque lapſu ſerpens.
Vite, che conuiene in ogni campo] vitis miſcella.
Vite guaſta dalla tempeſta] vitis ſideratа.
Vite piantata con la radice] vitis radicata.
Vite, che lacrima] vitis lacrymans.
Rampollo, cioè vite, che ſi tira da vn'albero all'altro] Tradux, cis. Rumpus, pi.
Palo della vite] ridica, cæ, pedamentum vitis, adminiculum vitis. Sudes, ſtatumen, pertica, cæ, palus, li.
Vitella] vitula, læ.
Vitello] vitulus, li.
Di vitella, ò vitello] vitulinus, na, num.
Carne di vitella] caro vitulina, caro vitula. Plin.
Carne tenerina di vitella] caro vitulina.
Viterbo, Città di Toſcana] viterbium, bij, viterbum, bi, viturnium vicus. Elbir, verulonia, niæ.
Vitiare, corrompere] vitio, tiis, aui, tum, vitium offero, pro affero, dicenano gli antichi.
Vitio, difetto] culpa, pæ, vitium, tij.
Per vitio tuo, per difetto tuo] vitio tuo, culpa tua, cauſa tua.
Vitio, feſſura di muro] vitium in pariete.

Vitioſo] vitioſus, a, um, vitijs inquinatus, vitijs affectus.
Vitioſamente] vitioſè.
Vitriolo] atramentum ſutorium.
Vittima, animale da Sacrificio] Hoſtia, ſtiæ, victima, mæ.
Sacrificare le Vittime] Immolare hoſtias, præbere hoſtias ad Sacrificium.
Vitto] victus, tus, vita, & victus.
Polito nel vitto] victu exultus.
Vitto, cioè vinto] victus, ta, tum, ſuperatus, ta, tum, victus, & ſubactus populus.
Vittore, vittorioſo, vincitore] victor, ris.
Vittoria] victoria, riæ, palma, mæ.
Ottenere la vittoria] victoriam obtinere, palmam ferre.
Vittouaglia] annona, næ.
Vittouaglia per il campo] annona militaris. Commeatus, tus. Cibaria, riorum.
Careſtia di vittouaglia] annonæ difficultas, annonæ charitas, annona ingraueſcens, annona durior † inopia rei frumentariæ][annonæ vilitas.
Buon mercato di vettouaglia] Annonæ vilitas.
Vituperare, infamare] vitupero, ras, raui, tum, dare vitio, probro vertere.
Vituperio, infamia] Ignominia, niæ, probrum, bri. Infamia, miæ.
Vituperoſamente] ignominioſè, per dedecus, & ignominiam.
Vituperato, infamato] fama ſpoliatus, ta, tum, ignominia notatus, infamatus.
Viuace] viuax, cis, ge. om.
Viuacità] viuacitas, tis; alacritas, tis.
Viuaio, luogo da nutrir animali ſaluatichi] viuarium, rij. Roborarium, rij.
Viuande] dapes, pum. Epulæ, rum.
Viuande ordinarie, giornali] eſca, ſcæ.
Viuande delicate] cupediæ, arum ſcitamenta, torum. Plau. cibi præſtantes.
Viuandiero] cupedinarius, rij, macellarius, rij.
Viuere] viuo, uis. Agere vitam. Degere vitam, viuere vitam.
Viuere di giorno in giorno] viuere in diem.
Viuere à hora per hora] viuere in horam.
Viuere di guadagno] viuere de lucro.
Viuere ſtentatamente] vitam agere parcè, ac duriter.
Preſcrinere ad alcuno la Regola del viuere] alicui vitam deſinire, circumſcribere vitæ rationem alicui.
Viuere, ſoſtentarſi del guadagno giornale] viuere de die, & in diem.
Viuere fin all' vltimo della vecchiaia] ad ſenectutem ſummam vitam ducere.
Viuere in riputatione] viuere in laude.
Viuere ſtrettiſſimamente in amicitia con alcuno] viuere coniunctiſſimè cum aliquo.
Viuere virtuoſamente] cum virtute viuere.
Viuere ſenza faſtidio] quietè, & liberè viuere.
Viuere diuotiſſimamente] Sanctiſſimè viuere.
Vino] viuus, ua, uum, ſpirans, tis, viuus, & ſpirans.
Il viuo del denaro, cioè la ſorte principale] ſors, tis.
Vizza. Vedi creſpa.

V L

VLandre, popoli di Fiandra] Plumoſi.
Vlaſtra, terra di Calabria] Vellia, læ.
Vlisbona, Città Principale di Portogallo] Olyſippo, vlyſippo, felicitas Iulia.
Vliua, arbore] olea, leæ.
Vliua, frutto] oliua, uæ.
Vliua da conciare] oliua conditanea, oliua conditiua.
Vliua non fatta] druppa, pæ.
Vliua groſſa] oliua Regia.
Vliua fatta, matura] pauſia.
Tempo di coglier l'oliue] oliuitas, tis.
Vlineto, luogo piantato d'vline] oliuetum, ti.
Vliua ſaluatica] oleaſter, ſtri.
Vlma, Città d'Alemagna] acimenſis, nis.
Vltimo] vltimus, ma, mum, poſtremus, ma, mum, extremus, ma, mum.
Auanti all' vltimo, penultimo] proximus poſtremo.
Vltimamente] poſtremùm, poſtremò, nouiſſimè.

V N

VNderſe, Lago dell' Alemagna] Lacus venetus.
Vn] vnus, na, num.
Vna lettera] vna epiſtola][littera plures.

Vno

Vno di tutti] vnus ex omnibus.
In vno, metter insieme ogni cosa] in vnum conferre omnia.
Vna buona pezza] diù.
Vna fiata, vna volta] semel.
Vna fiata, & l'altra] semel, atque iterum.
Vn' altra volta] iterum.
Vn gran pezzo è] iamdiù est.
Vn gran fatto di denaro] magnum pecuniæ pondus.
Vn mondo di tempo] diù est.
Vn non sò chi] nescio quis.
Vn Siluio] Siluius quidam.
Vn certo] quidam, quædam, quoddam.
Vncino, rampino] uncus, ci.
Vncino di pozzo] lupus, pi.
Vncino da naue] harpago, ginis.
Vndeci] undecim.
Vndeci volte] undecies.
A vndeci à vndeci] undeni, næ, na.
Vndecimo] undecimus ma, mum.
Vn dì auanti che] pridie quam.
Vn dì auanti quel giorno] pridie eius diei.
Vn dì doppo] postridie, postero die.
Vn dì doppo Natale] postridie diei Natalis IESV CHRISTI.
Vngere] ungo, gis, xi, ctum, perungo, gis xi.
Vngere di pece. Vedi impecciare.
Vngaria, Prouincia] Pannonia inferior. Pannonia secunda.
Vngari] Pannoni; Pannones.
Vnghia] unguis, guis, g. m.
Vnghia d'animali] ungula, læ, vt ungula equi.
Vnghietta, vnghia picciola] unguiculus, li.
Vnguento] unguen, nis, unguentum, ti.
Vnguento sottile] syncrisma, tis, g. n.
Vnguento rosato] unguentum rosaceum.
Vnguento, profumo] unguentum, ti.
Vnguentaro, che fà vnguenti, profumiero] unguentarius, rij.
Vnico, singolare] unicus, ca, cum, singularis, re.
Vnicamente, singolarmente] unicè vt unicè diligere.
Vnigenito figliuolo] unicus filius, singularis filius, unigena, næ.
Vnione] coniunctio, nis, coniunctio benevolentiæ. coniunctio mentis.
Vnione di officij] coniunctio officiorum.
Vnitamente] coniunctè, coniunctim, simul.
Vnirsi à far qualche cosa] conspiro, ras, aui, tum, vt conspirare ad Rempublicam defendendam, conspirationem conflare.
Vnione] conspiratio, nis, conspiratio, & consensus.
Vnione di tutti gli stati] conspiratio, & concordia omnium ordinum.
Vnire gl' animi] copulare voluntate hominum.
Vnire] coniungo, gis. Vedi congiongere.
Vnito] coniunctus, cta, ctum, copulatus, ta, tum. conglutinatus, ta, tum.
Vniuersalmente, generalmente] uniuersè. In vniuersum, generatim.
Vniuersale] uniuersus, sa, sum, uniuersalis, & le.
Vniuerso mondo] orbis terrarum, vniuersum, si, vniuersitas, tatis, vniuersus mundus. Cic.
Vn di due] alter, ra, rum.
Vn per vno] singuli, læ, la, um. pl. Cic.
Vno. & l'altro, ambedue] uterque, utraque, utrumque, ambo.
Hor l'vno, hor l'altro] unus, & diem alter.

V O

VO'] vado, dis. Vedi andare.
Vocabulo, dittione] Vocabulum, li, nomen, nis.
Chiamare le cose con il proprio Vocabolo] Certo, & proprio Vocabulo res appellare. Nomine suo res nuncupare.
Vocale, che hà voce] vocalis, le.
Vocatino] vocandi casus.
Voce d'huomo] vox, cis.
Voce senza musica] vox assa.
Sforzo, grido di voci] contentio vocis] [remissio vocis.
Voce gagliarda] vox contenta][vox remissa.
Voce dolce] vox suauis.
Voce di donna] vox mollis, & muliebris.
Voce di gorga] vox inflexa.
Voce discordante] vox extra modum absona.
Voce da villano] rustica vox, & agrestis.
Voce da muouere compassione] vox ad miserabilem modum inflexa.
† Voce di Popolo, quando l'Oratore hauena finito, qual fosse, ò in fauore, ò

in biasimo] acclamatio, nis, Exclamatio, onis, populi admurmuratio. Il verbo, acclamo. spesse volte si piglia in mala parte, Cicero. de Oratores. Sed tamen non metuo, ne mihi acclametis.

† Mancar la voce à qualcuno] voce aliquem deficere.

Vocina] vocula, læ.

Vociferare, gridare] vociferor, aris, Clamito, tas.

Vogare] remigo, migas, Nauem remis propello.

Vogamento] remigatio, nis, Remigium, gij, impulsus, impetusque remorum.

Voglia, volontà] voluntas, tatis.

Volontà, affettione] voluntas, tatis, Studium. dij, amor, ris.

Parlare à voglia] ad voluntatem loqui.

Secondo la voglia] ex voluntate.

Voglia sfrenata] libido, nis.

Contra voglia] contra voluntatem, inuitus, ta, tum.

Di mala voglia, malenconico] tristis, ste, mœrens, tis.

Alquanto di malauoglia] subtristis, ste.

Star di buona voglia] bono animo esse.

Voglioso, desideroso] appetens, tis, cupidus, da, dum.

Voi, pronome] vos, vestrum, vestri.

Con voi] vobiscum.

Volare, suolacchiare, volazzare] volo, las, ui, tum, volito, as, ui, tum.

Volamento] volatus, tus.

Volatile, che vola, volatiuo] volatilis, le. Bestie volatiles, bestiæ volucres.

Volentieri] libenter, lubenter, libenti animo, summa voluntate.

Più che volentieri] cupidè, enixè.

Volere, volo, vis. Et nota, che si usa sempre senza vt, come dite, Tu velim scribas, & non si dice, Tu velim, vt scribas.

Volere bene à qualcuno, amare] bene cupere alcui, velle causam alicuius.

Volere male, hauere in odio] malè cupio, Odi, odisti.

Volere gran male] malè odisse aliquem.

Volere più tosto] malo, mauis, potius volo.

Volere molto più tosto] multis partibus malo, multò malo.

Non volere] nolo, non vis, non volo.

Volerla con qualch' vno] rixor, aris.

Volgare, commune] popularis, re, vulgaris, re. Vedi volgo.

Lingua volgare] sermo popularis, Lingua vernacula.

Volgare altrone] auerto, tis.

Volgere intorno] volno, uis, in orbem torqueo.

Volgo. Vedi vulgo.

Volgo ignorante] multitudo imperita.

Volo. Vedi volamento.

Volontà, voglia] voluntas, tis.

Volontario, spontaneo] voluntarius, ria, rium, & non si dice spontaneus.

Volonteroso. Vedi volgioso.

Volpe animal noto] vulpis, pis, g. f.

Volpino, di volpe] vulpinus, na, num.

Volpetta] vulpecula, læ.

Volta della casa] fornix, cis, g. f. Testudo, nis, camera, ræ.

Casa à volta] domus fornicata.

Alle volte] aliquando, interdum, nonnunquam.

Voltare, riuolgere] euoluo, uis, voluto, as.

Voltare intorno] in girum ducere, in girum compellere, Cic.

Voltare, leggere i Libri] euoluere Libros, peruoluere Libros.

Voltamento, Lettioni de' Poeti] euolutio Poetarum, Cic.

Voltare le spalle] vertere terga.

Voltare sotto sopra] peruerto, tis, ti, sum, euerto, tis, ti, sum, permisceo, sces.

Voltarsi à guardare qualcuno] conijcere oculos in aliquem.

Voltare l'animo à qualche cosa] appellere, Adijcere, applicare animum ad aliquid.

Voltarsi à mano destra] iread dextram.

Volterra. Città di Toscana] Volaterræ, rum, Colonia Othonia.

Di Volterra] Volaterranus, na, num.

Voltarsi] volutor, taris.

Voltarsi in fango] volutari in luto.

Volto, faccia] vultus, tus, facies, & vultus.

Volto seuero] vultus seuerus, ac tristis, vulticulus, li.

Volto mascherato] vultus fictus, & simulatus.

Voltoio, vccello] vultur, ris.

Volubile, cioè che si gira intorno] volubilis,

lis, le, in orbem incitatus.
Volubile, inconſtante] volaticus, ca, cum, Inconſtans, tis, volubilis, le.
Volume, libro] volumen, nis, liber, bri.
Mettere le lettere nel volume] referre epiſtolas in volumine.
Volontà. Vedi piacere.
vomero dell' Aratro] vomer, ris.
vomitare] vomo, mis, mui, tum.
vomitare ſopra la tauola] in menſam vomere.
vomitare il veleno della malignità] Enomere virus acerbitatis.
vomitare, gettar fuoti denari] enomere pecuniam, Cic.
vomito] vomitio, nis, Cic. vomitus, tus.
voragine, profondità] vorago, ginis, gurges, tis. Et non ſi dice latinamente, barathrum.
voſco, con voi] vobiſcum.
votare] exhaurio, ris, ſi, ſtum. Enacuo, cuas, ui, tum, exinanio, nis, nii, tum.
voto] vacuus, cua, cuum, inanis, ne, excuſſus, ſa, ſum, vt dimittere aliquem excaſſum; exhauſtus, ſta, ſtum.
votarſi, far voto] voueo, ues, ui, tum, vota nuncupo, vota ſuſcipio, Denoueo, Deſtino, dedico.
votato à Dio] votatus, ta, tum, vt votata templa; & dedicata.
voto, promeſſa fatta à Dio] Votum, ti.
vouo. Vedi Ouo.

V R

VRbanamente, ciuilmente] Vrbanè.
Vrbanità, vita ciuile] Vrbanitas, tis.
vrbano, cioè chi è della Città] Vrbanus, na, num] Ruſticus.
vrbino, Città nell' Vmbria] Vrbinum, ni. Di Vrbino] Vrbinas, tis.
vrbia, Città] Vraſa Salnia.
vrinare. Vedi orinare.
vrlare, cioè far la voce de' Lupi] vlulo, las.
vrbiſaglia, Terra nella Marca] Sania vrbs, vrbs Saluia.
vrlamento] vlulatus, tus.
vrtamento, inciampamento] offenſio, nis.
vrtare in vn ſaſſo] offendere in lapidem.
Vrtamento, vrto] impulſus, ſus. ge. m.
Vrtare. Vedi ſpingere.
Vrtica, herba] Vrtica, cæ.

V S

VSanza, coſtume, vſo] mos, ris, ritus, tus, conſuetudo, nis.
L'vſanza è queſta] translatum hoc eſt, in more poſitum, vſu comparatum, moris eſt, ita conſuetudo fert.
vſare cibo] veſcor, ris.
vſare male] abutor, eris, vtor immoderatè.
vſare l'officio] fungor, fungeris, functus, ſum.
vſcire] exeo, xis, xiui, tum, egredior, eris, greſſus ſum, prodeo, dis, dij, tum, erumpo, pis, pi, emergo, gis, ſi.
vſcire di caſa] exire domo, pedem efferre domo.
Vſcir alquanto fuor di ſtrada] aliquantulum de via deflectere.
vſcir tutta la Città per incontrar alcuno] totam Vrbem ad aliquem ſe effundere.
vſcire dell' acqua] emergo, gis, ſi.
† Vſcir fuori all' improuiſo] repentè proſilire. Cic.
vſcir della malatia] emergere ex valetudine, & valitudine.
vſcir di naue, sbarcarſi] exire de naui.
vſcir, cioè mandar fuora libri] exire libros, in vulgus, emanere, prodere in lucem.
vſcir di mente] è memoria effluere.
vſcio, porta] oſtium, ſtij.
vſcio di dietro] poſticum, ſtici.
vſcio della camera] fores cubiculi.
Romper l'vſcio] confringere fores.
vſcita] exitus, tus, egreſſus.
vſcita di corpo, cacarella] diarrhœa, rhœæ.
vſcire delle fatiche] perfungi laboribus, exantlare labores.
vſcito delle fatiche] laboribus perfunctus, cta, ctum.
vſo. Vedi vſanza.
vſo del tempo] vſura temporis.
vſo d' vn' hora, tempo d' vn' hora] vſura vnius horæ.
vſo della vita] vſura vitæ.
vſura] vſura, ræ, g. f. fœnus, oris, fœneratio, nis, fructus.
vſura d'vno per cento] centeſimæ, arum.
vſura di due per cento] denarx vſuræ.

Vſu-

Vſura di tre per cento] vſuræ triens, tertia centeſima. Paul. I. C.

Vſura di quattro per cento] vſuræ quadrans.

Vſura di cinque per cento] vſuræ quincunx, vſuræ populares.

Vſura di ſei per cento] vſura ſemiſſis, vſura ſemiſſalis.

Vſura di ſette per cento] ſeptunx vſura.

Vſura di otto per cento] beſſes vſuræ, octonæ centeſimæ.

Vſura di noue per cento] dodrans vſura.

Vſura di dieci per cento] dextans vſura.

Vſura di dodeci per cento] vſura vnciarlæ, fœnus vnciarium.

Vſurario] fœnerator, ris, daniſta.

Grandiſſimo vſurario] Acerbiſſimus fœnerator.

Eſſercitio d' vſura] fœneratio, nis, pecuniæ nundinatio.

Dare à vſura] fœneror, aris, atus, ſum, fœnorido. Cic.

Pigliare à vſura] fœnori accipio.

Fare vſura in nome d'altri] nomine alieno pecuniam fœnerari.

Dare à vſura dieci per cento] pecuniam centeſimis fœnerari.

Dar à vſura due per cento] pecuniam denis centeſimis fœnerari.

Rinfreſcare l' vſura] renouare fœnus.

Conſumarſi nell' vſura] fœnore trucidari.

Con vſura] fœneratò.

Coſa d' vſura] fœneratitius, tia, tium, fœnebris.

Pagar l' vſura] pendere vſuram.

Vſura continua] fœnus perpetuum.

Vſura d' vn meſe] vſura menſtrua. Cic.

Vſura grande] grande fœnus, magnum.

Vſura mezana] tolerabile fœnus.

Impiegare danari à vſura] pecuniam occupare fœnori.

Pigliar à cambio con vſura ſtraordinaria] vſuram facere fœnore iniquiſſimo.

Vſurpare, occupare quel d' altri] vſurpo, pas, ui, tum, vt vſurpare bona aliena occupo. pas, ui, tum.

Vſurparſi] ſibi ſumere.

Vſurpare in danaro publico] euertere pecuniam publicam.

V T

V T

VTero. Vedi ventre.

Vtile, vtilità] vtilitas, tis, commodum, di, emolumentum, ti, fructus.

Vtile] vtilis, le. Frugifer, ra, rum. Fructuoſus, oſa, oſum ſ vtile, & expediens.

Vtiliſſimo] vtiliſſimus, ma, mum.

Vtile per niente] ad nullam rem vtilis, ad nullam partem vtilis.

Vtile per molte coſe] ad multas res perutilis.

Vtile è] vtilis eſt, vtile eſt, atque expediens, & ex vſu eſt, bono eſt, emolumento eſt, cómmodo eſt, conducit, conducebat.

Il maggiore vtile, che ſia] ſumma vtilitas, maxima vtilitas.

Laſciare andar l' vtile] vtilitatem emittere.

Vtilmente] vtiliter, commodè, cum vtilitate.

Penſare all' vtile di qualch' vno] cogitare de commodis alicuius. Spectare vtilitatem alicuius, conſulere rationibus alicuius.

Fare ogni coſa per vtile ſuo] referre omnia ad vtilitatem ſuam, ſeruire vtilitati ſuæ, parere vtilitatibus ſuis, facere omnia cauſa ſua, metiri omnia commodis ſuis.

Cauar vtile] facere, colligere, capere, percipere, ſumere vtilitatem, fructum.

Arrecare vtile] afferre vtilitatem, cómmodum][importare detrimentum. Afficere aliquem commodis.

Vtile di caſa] vtilitas domeſtica.

Vtile di fuora] vtilitas forenſis.

Ti ſarà gran vtile] valdè erit in rem tuam, valdè erit in re tua, tuis rationibus vehementer conducet. expediet.

Vtile alla Città] eſſe vtile Reipublicæ. ex vſu Reipublicæ. Reipublicæ rationibus conſulere, publica commoda tueri. Reipublicæ commoda ſpectare.

Vn bell' vtile] præclara vtilitas.

Vtile vero] ſolida vtilitas.

Vtre da vino] vter vinarius.

Vtre da oglio] vter olearius.

Vtraro, che porta acqua con vtre] Vtrarius, rij.

Vtri-

Vtricoli, terra nella Sabina] orticoli, orticulum.
Vtrich, terra nella Fiandra] traiectum, ti. Ingodianum, ni, vtricesium, ij, triceſimæ, legio triceſima, vlpia.

V V

VVa] vua, uæ, g. f.
Vua acconciata, ò confettata] vua ollaris, vua conditanea.
Vua buona per mangiare] vua cibaria, vua eſcaria. Plin.
Vua coglionara, ò longa] vuæ dactylides.
Vua dolce] vua dulcis.
Vua da ſaluar, ò d'attaccare] vua penſilis.
Vua da gli acini duri] vua duracina.
Vua bruſchetta] vua miſcella.
Vua lanoſa] vua lanata.
Vua Lugliatica, cioè che matura innanzi l'altra] Vua præcox, Vua præcoqua.
Vua Moſcatella] vua apiaria, vua apiana.
Vua Matura] Vua edulis, vua matura.
Vua Paſſa] vuæ paſſæ.
Vua ſpina] vua criſpa, vua criſpina,
Vua tarda] vua tarda, ſerotina.
Vua Zibibo] vua corintyaca.
Parti dell' Vua.
Granello dell' vua, vinacciolo] vinaceus, cei, g. m. Var. Vinaceum, cei, g. n.
Grano, ò acino d'vua] acinus, ni, g. m. acinum, ni, g. n. acinus vinaceus, Cic.
Grappo d'vua] racemus, mi, botrus, tri.
Scorza dell' vua] folliculus, li, ge. ma. Var. tunica acini.
Vinaccia, cioè quel che reſta dell'vua ſpremuta] rettimenta vuarum.
Vua d'acconciare] vua conditanea.
Vua ſecca al Sole] vua inſolata.
Vua tibes] vua orſina.
Vua verde] vua immatura, vua acerba.
Vua, che per troppo maturezza caſca] vua ſemiuſta, tæ, Col.
Vua, quando comincia à maturarſi] vua varia.
Vinceſte, Città d' Inghilterra] venta, tæ, ordouicum.
Vuindelant, in Schiauonia] Illyricum.
Vuelne popoli della Fiandra] Pleumoſij.
Vuitemburg, terra di Alemagna] Decumates agri.
Vitzburg, Città di Lamagna] Arenarum, paonia, peapolis, herbipoli, ma è nome latino nuouo.
Vuoi tù me ?] nunquid me vis.
Vuoi tù altro da me ?] nunquid aliud de me vis.
Vulgo, popolazzo] vulgus, geu. ma. turba, bæ. Multitudo imperita. Fax populi.
Non conoſciuto dal vulgo] in vulgo ille ignotus.
Hauer nome di ſauio nel vulgo] in vulgus prudentiæ nomen tenere.
Nel vulgo è coſa grata] hoc in vulgus eſt gratum.
Nel vulgo non s' approua] in vulgus non approbatur, done nota, che queſta locutione, in vulgus, è Ciceroniana.
Per il vulgo ſi dice] Vulgo aiunt. Ne oſſerua, che quella particola Vulgo, elegantemente ſempre ſi congionge con il plurale, come dire; Vulgo vadunt. Vulgo loquebantur.
Vulgo, popolo irreſoluto] vulgus incertum.
Vulgare] vulgaris, re, pupularis, re.
Parlar vulgare] ſermo vulgaris.
Vſanza vulgare, cioè di tutti] vulgaris hominum conſuetudo.
Senſo vulgare, cioè ch' ogn' vno l'intende] vulgaris, & popularis ſenſus, vulgaris intelligentia.
Volgarmente] vulgariter; vulgari ſermone.
Scriuere in vulgare] vulgariter ſcribere.
Valgarizare, far vulgare] vulgari ſermone exponere, vulgariter reddere.
Vulgare, cioè coſa, ch' è nota, e paleſe à tutti] Res vulgaris, & pernagata.
Coſa, che non intende il vulgo] res à vulgari intelligentia remota. Sub populare intelligentiam non cadens.
Vulgare, cioè paleſare] euulgo, gas, ui, gatum. Diuulgo; gas, gaui, gatum, peruulgo, gas, gaui, gatum. Dicere in vulgus.
Vuogare, remigare] remigo, remigas, remigaui, remigatum, Remis Nauim propellere.
Vuogatore, che voga remo] Remex, gis.

Far

Far la raccolta, la massa di vuogatori] habere delectum remigum.

Vuogamento] Remigatio, nis, Remigium, gij, impetus, pulsusque remorum.

Vuotare] exinanio, nis, niui, nitum, vt exinanire naues, Exhaurio, ris, si, stum, vt exhaurire Ærarium, Euacuo, cuas, aui, tum.

Vuotato] exinanitus, ta, tum, exhaustus, sta, stum.

Vuotamento] exinanitio. Vt exinanitio alui.

Vuxiterno, Città di Grecia] Attribatum.

Vuxilica, terra di Rodi] Ialusum, Plin. Ielyssus.

X A

XLETTERA Latina, & quella, che i Greci chiamano XI. non è molto in vso nelle Scritture de' Latini, perciò se ne poteua star senza, come dice Quintiliano, nè meno la Lingua nostra volgare l'vsa.

X. Puntato nelle Scritture Antiche. significa, Decimus, che è pronome di Caseta.

X. VIR. Decemuir.

X. VIR. AG. D. A. TR. IVD.] Decem Viri Agris Dandis Adtribunis Iudicandi.

XV. VIR. S. F.] Quindecim Viri Sacris Faciendis.

XX. HÆR.] Vigesimæ Hæreditatum.

X. E cifra di numero, che significa Dieci, la quale, se si pone innanzi alla Lettera C, toglie dieci, parimente alla Lettera D, ouero alla Lettera, L, come dite XC. vol dire nouanta, CD. Quattrocento, XL. Quaranta, Mà se si raddopia, cioè, se si pone due XX. auanti alla Lettera C, come per essempio XXC. vuol dire Ottanta.

Xacca, Città di Sicilia] Heraclea, clea, ad aques, Ant. ad Iarodas.

Xaismoel] Persia, ouer Persi.

Xalon, Luogo di Schiauonia] Salo, Salona Colonia, Colonia Martia, Iulia Colonia.

Xantoigne, Popoli di Franza, in Linguadoca] Santones, Vibissi.

Xatica, Città nel Regno di Valenza] Augusta Valeria Satabris.

Xelza, Città di Spagna] Celsa; Colonia Victoria, Curia, Celsa.

Xenoxua, Città di Schiauonia] Heraclea.

Xeres, Città di Spagna] Asaregia.

Xeres della prontera, Terra di Spagna alle Colone d'Hercole] Xera Assidonia.

Xerase, Città di Spagna] Trinacia.

Xili, Promontorio della Grecia] Onugnathos.

Xilocastro, Città della Morea] Ægyptus Hyperia, Hiporesia.

Xoa, Paese d'Ethiopia] Azania.

Y B

YE' VOCALE Greca, la quale si vsa solamente nelle dittioni Greche, ma gli Antichi, che non amettenano alcuna lettera Foreftiera, in luogo di quella si seruiuano della Lettera V, sylla, sulla nella nostra lingua volgare non è in vso, mà in luogo di quella serue la Lettera I, E ben vero, che l'altre genti forestiere l'vsano anco nel principio delle dittioni, comequi di sotto si vede da alcuni essempi.

Ybeim, Città di Palestina] Geth.

Yerisco, Città di Schiauonia] Panormus.

Ymuluithig, Terra d' Inghilterra] Vticonium, Triconium, Viroconium.

Yniesta, Città in Castiglia] Elegastemis, Ruochi in thanatos, tanetos, ouero athenatis.

Yorch, Città d'Inghilterra] Eburatum, Vronicum, Legio sexta, victrix.

Yres, Città in Linguadoca] Ordis.

Yri, Città nella Morea] Philius.

Yssel, Città della Magna] Fossæ Drusianæ.

Z A

ZE LETTERA Greca, che appresso gli Antichi Latini non era in vso, in luogo della quale vsauano qualche volta due ss: alle volte, s, solo. Mà gli Hebrei, Caldei, & Arabi, l'vsano bene spesso, come anco i Greci.

Zabay] Paradisus.

Za-

Zabren, in Alemagna] Taberna.
Zacchere, fango à piè delle vesti] lutamentum, ti.
Zacouia, Città di Grecia] Lacedæmon, nis, Sparta, tæ.
Zafferanno, Città d'Africa] culpea, peæ, ouero clypea, peæ.
Zafaranno] crocus, ci, g. m.
Zaffiro] Saphirus, ri. Saphirinus Lapis, Plin.
Di zaffiro] saphirinus, na, num.
Zaffo. Vedi birro.
Zaffaria, birraria] satellitium, tij, genenent.
Zaffo, Città di terra santa] Ioppe. pt.
Zagarol, terra nel paese di Roma] cubij, orum.
Zagalia. Vedi armi.
Zammara, vesti di sopra] penula, læ.
Zamarato] penulatus, ta, tum.
Zamorra, Città in Portogallo] Sarabris.
Zamora, Città di Spagna] Figafone, nis, f. g. stupa, pæ. Liu.
Zampogna] Fistula, læ.
Zampa. Vedi Branca.
Zangra, terra d'Africa] auromalia, æ, Stauromalica, cæ.
Zangola. Vedi pitale.
Zanabra, Città d'Africa] Automala, automalaca.
Zanguebar, paese d'Africa] agisymba.
Zanche] grallæ, arum.
Chi camina con le zanche] Grallator, ris.
Passo di zanche] grallatorius.
Zampa, branca] vngula, læ.
Zane, mattacino] ridicularius, rij.
Zappa] Ligo, nis, Sarculum, li, capreolus, li.
Zappamento] sarritura, ræ, sartura, ræ. Cat.
Zappare] sarrio, ris, rui, rum, farculo, las, laui, latum. Fodio, dis, fodi, fossum.
Zappatore] sartitor, ris, Fossor, ris, pastinator, ris.
Zara, Città di Schiauonia] Iadera, ræ, Iadera Colonia.
Zara, deserto d'Africa] Libia deserta.
Zattera, Legni attaccati insieme, che si tirano per acqua] ratis, is, vel rates, is.
Zattera di giunchi] ratis scirpea.
Zatta, Città d'Vngaria] cornacum.
Zauora, sabbione, che si mette in fondo della naue] Sabura, æ.
Zazzera, capigliara] cæsaries, riei.
Zazzera di donne] coma, mæ.
Zazzerato] comatus, ta, tum.
Zazzella, Città d'Africa] Conica, cæ.

Z E

Zeblac, Città d'Vngheria] Soppianæ, ouero Suphianæ.
Zecca, luogo dove si batte i denari] officina monetaria, officina argentaria.
Zecca, verme di cane] ricinus, ni. Ter.
Zelfon, Luogo d'India] Apheterion.
Zeilselmaus, Città d'Austria] Cetra.
Zelo, affetto acceso] studium ardens, fiagrans studium, ardor studij.
Zelo] æmulatio, nis.
Zeloso] riualis, le.
Zenzale, sorte di seta sottilissima] tela subserrica.
Zenderin, Città d'Vngheria] Sigindonum.
Zenzala] culex, cis.
Zenzebero, gengero] zingiber, beris.
Zeppa, zoppa di terra] Gleba, bæ, Gleba terræ.
Zepposo] glebosus, sa, sum.
Zeppe, Città di Vngaria] Celiconiæ.
Zero, niente] nihilum, nihil.
Zenoraz, Città di Schiauonia] Adra.
Zesso. Vedi gesso.

Z I

Zia da canto di Padre] amita, tæ.
Zia da canto di Madre] matertera, ræ.
Zia di mio Padre] amita magna. I. C.
Zia di mio Auó, da canto di Padre] Amita maior. I. C.
Zia di mio Bisauo, da canto di Padre] amita maxima. I. C.
Zia di mia Madre] matertera magna.
Zio di Auo paterno] amita maior.
Zia di mio Bisauo materno] matertera maxima.
Zibelletto, Città di Fenitia] Bylbos.
Zibellino, animaletto] mus ponticus.
Ziggiole] zizyphum, phi.
Zifra] nota, tæ, Ænigma, tis.
Zideo, terra d'Arabia] obselis.

Zio da canto di Padre] patruus, trui.
Zio di mio Padre] patruus. magnus.
Zio di Auo paterno] patruus maior.
Zio di Bisauo paterno] patruus maximus.
Zio da canto di Madre] Aunnculus, aunnculi.
Zio di Madre] Aunnculus magnus.
Zio di Auo materno] Aunnculus maior.
Zio di Bisauo materno] Aunnculus maximus.
Zigna, Città] Achardeus, vardanus.
Zigna, Paese d'Asia] pamphylia.
Zigna, Paese d'Africa] zengitana.
Zitello, fanciullo] puſio, nis, puellus, li.
Bel Zitello] Scitus puellus.
Zitella] puella, læ. Vedi fanciulla.
Zitton, Città di Schiauonia] philopopolis philippi. Thebæ macedoniæ.
Zizania, diſcordia] diſſidium, dij. Diſſenſio, nis.
Zigeris, Città di Lamagna] Auguſta vindelicorum, Colonia Rhetiæ Prouinciæ.

Z O

ZOccó, tronco di legno] ſtipes, pitis, caudex, cis.
Zoccoli, pianelle di legno] calopodium, dij, gallicæ, carum.
Zoccoli da ghiaccio] calopodium ferratum.
Zoccoroph, golfo d'Arabia] arabicus ſinus, Vedi Mar Roſſo.
Zodiaco, ſegno Celeſte] Zodiacus, ci, orbis ſignifer.
Zoepua] besbicus.
Zolfarino] fomes ſulphureus, ſulphuratum.
Zolfore] ſulphor, ris.
Zolfo morto] ſulphur factitium.
Zolfo viuo] ſulphur foſſile.
Zolforaria, mina di zolfo] Sulphuraria.
Zolforiere, che fà i zolpharini] ſulphurarius, rij.
Zolla di terra. Vedi zeppa.
Zonichia, Città della Morea] pilus, li, pilus maſſanica.
Zoppicamento] claudicatio, nis.
Zoppicare] claudico, cas, altero pede notó.
Zoppicare per traslatione s'intende, quando l'huomo non ſtà in ceruello, & ſi dirà; claudicare cerebro, così diraſſi nell' amicitia, quando incomincia à mancare, claudicare amicitia. Non ſtar ſaldo nella fede, ſi dirà, claudicare in fide, ſi può applicare à molte altre coſe, vt claudicat Oratio. Actio res.
Zoppo; zotto] claudus, di.
Zodoaria, herba] zoddura.
Zotico, rozzo] rudis, de.
Zoticamente] ruſticè; Inurbanè.

Z V

ZVcca] cucurbita, tæ, Cucurbita anguina, cucurbita ablonga.
Zucca groſſa] Cucurbita ventricoſa.
Zucca di pergola] Cucurbita cameraria: Cucurbita perticalis, cucurbita anguina.
Zucca marina] cucurbita ſerotina.
Zucchetta picciola] cucurbitula.
Zuccaio] cucurbitarium, rij.
Zuccaro] ſaccarum, ri. Sal indicus.
Zuffa, battaglia] conflictus, ctus.
Zuffolo] fiſtula, læ.
Zuger, paeſe ne i Suizzeri] Tugeni.
Zuglio, Città in Auſtria] Carnicum Iulium.
Zunchio, Città] Epitelium, lij.
Zurich, Città de i Suizzeri] Tigurinus pagus, Forum Tiberij.
Zuzac, Città] Ganodorum.

IL FINE.

Digitized by Google

DICTIONARIOLVM,
SIVE
THESAVRI LINGVÆ LATINÆ,

ET OMNIBVS A VOCIBVS LATINIS INCIPIENTIVM Dictionariorum Compendium,

Italicis etiam, & præcipuè

D. PETRI GALESINI

P. Apoſt. Theſauro accommodatum;

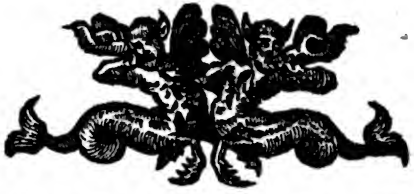
Ad quem, ſumpta à noſtro Italico dictione, cum ſtudioſi Lectores acceſſerint, vtriuſque Linguæ, & multarum potiſſimum Elegantiarum copiam colligent quam maximam.

AVCTORE

CÆSARE CALDERINO
Mirano Veronenſi.

Hic autem eò ſpectat labor, vt ſi quis Latinos legens Auctores in aliquam inciderit dictionem, cuius ſibi notio minus nota fuerit, ad hoc confugiens, tenuiſſimo ſumptu, propriam haurire ſignificationem queat;

Hac poſtrema editione aliquibus vocibus, quæ deerant, locupletatum.



BASSANI, M. D. CCXXI.

Ex Typographia Io: Antonij Remondini.
SVPERIORVM PERMISSV.

Digitized by Google

Digitized by Google

DICTIONARIOLVM SIVE THESAVRI LINGVÆ LATINÆ,

ET OMNIVM A VOCIBVS LATINIS INCIPIENTIVM Dictionariorum Compendium.

Italicis etiam, & præcipuè

D. PETRI GALESINI

P. Apoſt. Theſauro accommodatum;

AVCTORE CÆSARE CALDERINO Mirano Veronenſi.

A B

A, PRIMA eſt Hæbreorum, Græcorum, atque etiam apud Italicos Littera, cuius Pulcherrimos dicendi modos vnuſquiſque vulgaris Dictionarij principium legens facilè præcipiet.

Ab præpoſitio eſt, ſemiens ablatiuo caſui ſignificans] Da.

Abactis] attuario, notaro.

Abactis præfecti vrbis] attuario del Gouernatore. (ge.

Abactor, ris, m g.] rubbatore, ladro da greg.

Abactus, cta, ctum] cacciato, menato via.

Abactus, tus, maſ. g.] caſſatione, ſcacciamento.

Abacus, g. m] abaco, credenza, caſſa da porui i vaſi.

Abaculus, m. g.] ſegni da far conto, e banco picciolo.

Abalienatio, nis, f. g.] alienatione.

Abalienatus, ta, tum] alienato; ſeparato.

Abalieno, nas] alienare, rimouere.

Abandiache, g. n.] abachi, terra di Bauiera.

Abamita, fę. ge.] Sorella di natiuo Padre grande, ſoprazia.

Abauus] il terzo auo.

Abbas, maſ. gen.] Abbate.

Abbatia, maſ. gen.] Badia.

Abbatiſſa, g. f.] Badeſſa, Abbadeſſa.

Abdara, vel abdera, [illegible] f.] Adria, Città di Granata.

Abdico, cas] disheredare, primare dell' heredità.

Abdico, cis] laſciare da parte.

Abditè, aduerb.] aſcoſamente, occultamente, naſcoſtamente.

Abditus, a, um] occulto, naſcoſto.

Abdo, dis] aſcondere, naſcondere.

Abdomen, nis, g. n.] graſſo, ſongia.

Abdua] ada, fiume.

Abduco, cis] ſuiare, ſcoſtare, menar via.

Abducere ſe] ritirarſi.

Abductus, partic.] ſuiato, diſtolto, con-

Digitized by Google

dotto, ò menato via, & ritirato.
Abeo, bis] andar via, partirsi.
Abarceo, ces] prohibire, far star lontano.
Aberunco, cas] cacciare, & stirpare.
Aberratio, f. g.] fallo, errore.
Abhinc, aduerb.] già.
Abhorrens, tis] discrepante.
Abhorreo, es] sprezzare, abborrire, odiare.
Abiectè] codardescamente.
Abiectio, nis, g. f.] codardaggine, abiettione, viltà, bassezza.
Abiectius, aduer. com par.]più humilmente.
Abiectus, a, um] codardo, vile, abietto, humile, & sprezzato.
Abies, tis, g. f.] albero detto abete.
Abietanus, g. m.] il lignaiuolo.
Abiga, gæ. g. f] vna mosca.
Abigeus, g. m.] furi, ò ladri d'animali.
Abigeatus, tus, g. m.] ladronezzo, ò furto d'animali.
Abigo, gis] scacciare, condur via.
Abijcio, cis] por da canto, gettar via.
Abijcere se ad pedes] buttarsi à piedi.
Abila, f. g.] abila, Monte della Mauritania, incontro al monte calpe di Spagna.
Ab integro] di nuouo.
Abitus, tus] partita, partenza.
Abiudicatus, ta, tum] leuato per sentenza.
Abiudico, cas] toglier, leuar via per giudicio, & rifiutare.
Abiugo, as] scioglier dal giogo.
Abiugo, gis] separare, scompagnare.
Abiuro, ras] spergiurare, scongiurare.
Ablacto, as] slattare, dislattare.
Ablaqueo, as] dislaqueare, sligare.
Ablatus, a, um] leuato, tolto, portato via.
Ablego, gas] mandar in essilio, in qualche luogo.
Ablegatus] licentiato, mandato via.
Abligurio] consumare, spendere sconciatamente.
Abloco, as] dare ad affitto, affittare.
Abludo, dis] esser dissimigliante.
Abluo, luis] lauare, purgare.
Ablutium] diluuio.
Ambatertera] sorella della madre grande, del padre, ò madre, quarta auola.
Abnego, gas] denegare, negare.
Abnepos, m. g.] nipote di nostro nipote.
Abneptis, g. f] nezza di nostra nezza.
Abnoctò, as] dormire fuori di casa.
Abnodo, as] snodare.
Abnormis] enorme.
Abnuo, is] negare, ricusare.
Aboleo, es] annullare, scancellare, cassare.
Abolesco, scis] annullare.
Abolitus, part.] cassato, scancellato.
Abolitio] cassatione, cancellatione.
Abolla lz, g. f.] veste fodrata.
Aborior] disgrauidarsi, disperdersi.
Abortiuus, ua, uum] disperso, ò nato auanti tempo.
Abortio] sconciamento.
Abortus] disperdere, disperdere, parto acerbo.
Abpatruus] quinto auolo.
Abrado] radere sul viuo.
Abreptus, part.] leuato per forza, rubbato, preso à forza.
Abripio, pis] rubbare, rapire.
Abrodo] rodere, consumare.
Abrogo] annullare, cassare, scancellare, priuare.
Abrogatio, f. g.] cassatione, priuatione.
Abrotaneum, n. g.] abrotano, herba.
Abrumpo pis] rompere, & distaccare vna cosa dall' altra.
Abruptus, part.] rotto, spezzato, fracassato.
Abruptio] rompimento, rottura.
Abruptè, adu. qualitatis] senza principio.
Abs, præp. seruiens ablat. casui] da, dal.
Abscedo] partire, andarsene.
Abscessus, sus, abscessio, f. g.] partita, lontananza, & postema.
Abscindo, dis, abscido]tagliare, troncare, separare.
Abscissio, nis] incisione, tagliamento, troncamento.
Abscondità] occultamente.
Abscondo] ascondere.
Absconditus, part.] nascosto.
Absens, part.] assente, lontano.
Absentia] assenza, lontananza.
Absento, as] assentarsi, lontanarsi.
Absilio, lis] saltare à dietro.
Absimilis] dissimile, differente.
Absynthium] assentio, herba.
Absis] piegatura di ruota.
Abscissus, sa, sum] tagliato.
Absisto, stis] fermarsi ritirarsi.
Absoluo] assoluere, liberare.
Absolutè] assolutamente, perfettamente.
Absolutio] assolutione, perfettione.
Absolutus] assoluto, perfetto.

Digitized by Google

Abſonus] diſcordante, fuori di tuono.
Abſorbeo, bes] ſorbire, traccannare.
Abſorus] Truncula, Iſola.
Abſque, præp.] ſenza.
Abſtemius, a, um] chi non beue vino.
Abſtergeo, ges, abſtergo, gis] nettare, purgare, aſciugare.
Abſterreo, res] ſpauentare, sbigottire.
Abſterritus] ſpauentato, sbigottito.
Abſtineo, nes] aſtenere.
Abſtinentia] aſtinenza.
Abſtinenter] aſtinentemente, temperatamente.
Abſtinens, part.] aſtinente, temperato.
Abſtraho, his] leuar via, naſcondere, occultare.
Abſtruſus, part.] naſcoſto, occulto.
Abſumedo, dinis, g. f.] conſumamento.
Abſum, abes] eſſer lontano, aſſente.
Abſumo, mis] conſumare del tutto.
Abſurdus. adiect.] ſproportionato, inconueniente.
Abſurdè, aduerb.] inconuenientemente, ſconueneuolmente.
Abudiacum, ci, g. n.] Sueſſem, Città di Bauiera.
Abundo, as] abbondare.
Abundantia] abbondanza.
Abundans, part.] abbondante.
Abundanter, abunde] abbondantemente, copioſamente.
Abus, m. g.] Lumbe, Fiume grande d'Ingbilterra.
Abuſia, f. g.] abeſpergh, Terra di Bauiera.
Abuſus, ſus] abuſo, vſanza cattiua.
Abutor, teris] vſare in mala parte.
Abydus] Elſiume. Città.
Abyſſus] abiſſo, baratro, profondità.

A C

AC, coniunctio] &, e, ed.
Acadra] auar, Città.
Academia, f. g.] academia.
Achia] Liuadia, Paeſe di Grecia.
Acanthine] angorina, Iſola.
Acanthus] acantho, fiore.
Acarus, ri] animaletto, che naſce nella cera.
Acatium, tij, n. g.] vela grande.
Accellero, as] andar in fretta, affrettarſi.
Acceleratio, f. g.] affrettamento, preſtezza.
Accelum, oppidum] Afolo in Triuigiana.
Accendo] accendere, infiammare.
Accenſus, a, um] acceſo, infiammato.
Accenſus curiæ] barigello, Capitano di sbirri.
Accentus, tus, m. g.] accento.
Acceptio] il riceuere, riceuuta.
Acceptor, toris, m. g.] accettatore.
Accepto, tas] accettare ſpeſſo.
Acceptus, adiect.] accettato, & grato, particol. riceuuto.
Accerſo, ſis, accerſio, ſis] mandar à chiamare, chiamare à ſe, & accuſare.
Accerſitus, a, um, aceitus, a, um] chiamato, & accuſato.
Accerſitus, tus, m. g. accitus, tus] inuito, citatione, comandamento.
Accerſitor, toris] chi chiama, ò cita.
Acceſſio, nis, g. f.] aggiunta, accreſcimento.
Acceſſus, ſus] venuta, arriuata, giunta, accoſtamento.
Accidens, g. n.] accidente.
Acsidens partic.] che s'inginocchia à piedi d'alcuno.
Accido, dis] gittarſi à piedi d'alcuno, humiliarſi.
Accidit, imperſ.] accadere, interuenire.
Accieo, cies, accio, cis] chiamare, citare.
Accingo, gis] apparecchiarſi, prepararſi.
Accipio] riceuere.
Accipiter] aſtore, ſparauiero.
Accium, ti, n. g.] Finiana, Città di Granata.
Acclamo] chiamare gridando.
Acclamatio, f. g.] grido di molti inſieme.
Acclamito, tas] gridare ſpeſſo.
Acclino, nas] piegarſi, chinarſi.
Accliuis, ue, accliuus, ua, uum] erto, & erta, all' insù, alzato.
Accliuitas, f. ge.] ſpiaggia, elenatura, altezza.
Accolo, lis] habitare, ſtanzare vicino.
Accola, ge. co] habitatore da vicino.
Accomodo, das] acconciare, accommodare.
Accommodatus, adiect.] accommodato, acconciato.
Accommodatio] acconciamento.
Accomodate, accommodè] accommodamente, acconciamente, commodamente.
Accomodus] acconcio, commodo.
Accredo, dis] acconſentire, credere.
Accreſco, ſcis] creſcere, accumulare.
Accretio, nis, accrementum] creſcimento,

aumento.
Accubo, bas, accumbo, bis] ſedere appreſſo, giacere.
Accubatio, f. g. accubitus, m. g.] il ſedere à tauola.
accudo, dis] battere, lauorare di martello.
accumulo, las] accumulare, ammaſſare,
accumulatio, f. g.] ammaſſamento, accumulatione.
accuro, ras] hauer diligente cura.
accuratus] diligente, accorto.
accuratè] accortamente, diligentemente.
accuratio] accortezza, diligenza.
accurro, ris] correre in aiuto, ò all' incontro.
accuſo, as] incolpare, accuſare, querelare.
accuſatio] accuſa, querela.
accuſator] accuſatore, querelante.
accuſatrix] accuſatrice.
accuſabilis] degno d' accuſa.
accuſatorius] degno di riprenſione.
accuſatoriè, aduerb.] A forma d'accuſatore.
accidia, f. g.] accidia, poltroneria.
acceo, ces.) Diuenir agro, ace-
acceſco, ſcis.) toſo.
acer] fortè, aſpro.
acerbus] acerbo, aſpro.
acerbitas] acerbità, aſprezza.
acerbè] aſpramente, acerbamente.
acerbo, bas] eſſacerbare, inacerbare.
acerra, f. g.] turibolo da incenſare.
acernus, m. g.] mucchio, cumulo.
acernatim, aduerb.] accumulatamente, à mucchio.
aceruus] cumulo.
aceruatio, f. g.] accumulatione, amucchiamento.
acceſco, ſcis] inacetire.
acefite] Acantare, fiume.
acefis, g. f.] herba detta Orabita.
acetabula] branche, ò forbici di gambari, e muſcoli.
acetabulum] vaſo da aceto.
acetarium] ſalata, ò inſalata.
acetum] aceto.
achaterra] Auter, Città.
achates, tis] agata, pietra pretioſa.
achardeus] Ligna, Città.
achiles, f. g.] Sidoniſi, Iſola.
acicula, f. g.] aco picciolo, pontale.
Acidus, a. um] agro, forte, acetoſo.
Acia, ciæ, f. g.] filo dell' aco.
acies, ciei] acumine, taglio dell'armi, acutezza.
acini, norum] grano del miele, ò pomo granato.
acinus, acini] granello, acino.
acinoſus] granelloſo.
acinax, cis] ſpada detta ſcimitarra.
acitis] Fiume aciti.
acithus] acilino. Ebirais Fiume.
acius] Sippano, Iſola.
aclis, dis, f. g.] dardo antico.
acminium, n. g.] agrada, Città.
acmotheum, g. n.] troncone, ſopra il quale ſtà l' incudine.
acmon, idem quod incus.
aconitum, ti, g. n.] veneno potentiſſimo.
acopa, f. g.] ſorte di medicina.
acopis, fe. ge.] herba così detta, & vna gemma.
acorna, f. g.] Garzo.
acorus, g. m. } Gladiolo, herba così
acorum, n. g. } nominata.
acor, coris] aſprezza, acrità, & fumoſità. crudeltà, durezza.
acquieſco, ſcis] acchettarſi, ripoſare, & conſentire.
acquiro, ris] acquiſtare, guadagnare.
acragas] Nato, Città di Sicilia.
acratophorum, n. g.] vaſo picciolo, detto orciuolo.
acredula, f. g.] luſſignolo, vccellino.
acrimonia, f. g.] aſprezza, viuacità.
acritas] aſprezza.
acritudo] agrezza.
acriter] fortemente.
acroama] ſententia gratioſa, ò detto giocondo.
acroceraunì] Monte di Chimera.
acrocorodon, dontis, fe. gen] bruſco, bognone.
acta, æ, g. f.] Lito, riua del mare.
acta, ctorum] atti publici regiſtrati.
actio, nis, f. g.] attione, negotio.
actito, tas] fare ſouente.
actium, tij] Altipio, Città nell' *Epito*.
ac ſi] come che.
actor, ris] attore.
actuarius, m. g.] notaio, ſcrittorè d'atti.
actuarium, rij, ge. ne.] naue da carico, da vela, ò remi.

Actua-

Actuariolum, n. g.] naue picciola, ò gondola, voce venetiana.
Actuoſus] attuoſo.
actus, a, um, partic.] fatto.
actutum, aduerb.] di fatto, di ſubito.
aculeus, ma. ge.] pongolo, poncello, ago, biſuiglio dell' ape.
aculeatus, a, um] pontuto, acuto.
acumen] punta, acutezza.
acuminatus] pontato, acuto.
acuo, is] affilare, aguzzare.
acupictor] ricamatore.
acus, cetis, g. m.] riſca, paglia.
acus, cus, f. g.] ago, pongolo da cucire, & ſcriminale.
acus, ci, m. g. & aricula; ge. f.] anguſigola, peſce, acucchia.
acutus, adiect.] puntato, acuto, pontuto, ingenioſo.
acutulus] alquanto acuto.
acutè, aduerb.] acutamente.
acris] fiume acri.

A D

AD, præpoſitio] à, & appreſſo.
Adena] adena, Città.
ad manum ſeruus] ſecretario.
ad verbum] à parola per parola.
adactio, f. g.] conſtringimento.
adactus, partic.] coſtretto.
adæquè] vgualmente.
adæquo, as] pareggiare.
adæro, ras] æſtimare à danari contanti.
adæſtuo, as] hauer gran caldo.
adagium, n. g.] proueibio.
adaggero, as] accumulare, ammaſſare.
adaligo, gas] legare à qualche coſa.
adamas tis, m. g.] diamante, gemma.
adamantes, adamantinus, adiect.] diamantino, inuincibile, coſtante.
adamo, as] amare teneramente.
adaperio, ris] aprire, ſcoprire.
adapertilis, le] coſa ſcoperta.
adaquilas] Igle, villa.
adaquo, as] bagnare, adacquare.
adaſſo, verb. antiq.] ſpingere.
adareo, res] ſeccarſi.
adaugeo, es] creſcere, aumentare.
adaugeſco, ſcis] aumentarſi.
adbibo, bibis] beuere con altri.
addenſo, ſas] ispeſſire.
addico, cis] deſtinare, dedicare.
addictio, nis, f. g.] deliberatione fatta all' incanto al più offerente.
Addictus, ta, tum] deſtinato, emancipato
Addiſco, ſcis] imparare.
additamentum, n. g.] aggiunta, creſcimẽto
additus, part.] aggiunto.
addiuino, as] indouinare.
addo, dis] aggiungere.
addoceo, ces] inſegnare.
addormio, mis] addormentarſi.
addubito, as] dubbitare alquanto.
adduco, cis] condurre, menare.
adduplico, as] addoppiare, doppiare.
adedo, dis] mangiare, conſumare.
adelphus, m. g.] fratello.
adeſus, ſa, ſum] mangiato con ingordigia
ademptio, f. g.] ſottratione, il leuar via.
adeo, dis] andare verſo alcuno.
adeò] sì fattamente.
adeps, dipis] graſſo, ſongia.
adeptus, partic.] acquiſtato, trouato.
adeptio, nis, f. g.] acquiſtamento.
adequito, as] caualcare vicino.
ades, dum] ſtà quì. (Signore
adeſpotus, ti, m. g.] chi non hà Maeſtro, ò
adeſurio, ris] hauer gran fame.
adfremo, mis] mormorare contr' alcuno.
adfringo, gis] rompere.
adgreſſus] cominciato.
adhæc] ſopra di ciò, oltra di ciò.
adhæreo, res.) Accoſtarſi, appo
adhæreſco, ſcis.) giarſi.
adhæſio, nis] accoſtamento.
adhalo, las] odorare.
adhibeo, es] aggiungere, metter appreſſo
adhinnio, nis] annitrire.
adhoc] oltre di queſto, appo di queſto.
adhorreſco, ſcis] ſpauentarſi.
adhortor, ris] accendere, eſſortare.
adhortatio] eſſortatione.
adhortator] eſſortatore.
adhuc, aduerb.] fin adhora.
adiabena] Boten, paeſe.
adiaceo, ces] giacere vicino.
adiantum, n. g.] adianto, capello di Venere, herba coſi detta.
adiectio, f. g.] giunta aggiuntione,
adigo, gis] condurre, guidare, menare,
adiectus, a, um] aggiunto.
adijcio, cis] accreſcere, aggiungere.
adimo, mis] leuar via, ſminuire.
adimpleo, es] empire.
ad inſtar] à guiſa, à ſimilitudine.

Adinuenio, nis] trouare.
Adipalis] graſſo, lardo, ſongia.
Adipatus, ta, tum] ingraſſato.
Adipiſcor, ſceris] racquiſtare, acquiſtare.
Aditus, tus] Intrata.
Aditus, ta, tum] done s'è andato più fiate.
Aditio, nis] andata.
Adiudico, as] attribuire, aſſegnare.
Adiumentum] aiuto, giouamento.
Adiungo, gis] aggiungere.
Adiunctus, a, um] aggiunto.
Adiunctio, nis] aggiuntione.
Adiunctor, ris] colui ch'aggiunge.
Adiurgium, n. g.] vil'lania, rampogna.
Adiurgo, gas] riprendere, dir villania.
Adiuto, tas] giura con efficacia.
Adiutor, ris] chi porge aiuto.
Adiutorium, n. g.] aiuto.
Adiutrix, f. g.] aiutrice.
Adiuuo, uas] aiutare, giouare.
Adlaboro, as] affaticarſi.
Adlubeſco, ſcis] compiacerſi.
Adminiculo, las] aintare, ſouuenire.
Adminiſter, ſtri, m. g.] miniſtro.
Adminiſtra, f. g.] miniſtra.
Adminiſtro, as] amminiſtrare, procurare, gouernare.
Adminiſtratio] maneggio, miniſterio.
Adminiſtrator] miniſtratore.
Admiratio, nis] maraniglia, ſtupore.
Admirator] che ſi maraniglia.
Admirabilis] mirabile, degno di maraniglia.
Admirabiliter] mirabilmente, maraniglioſamente.
Admirabilitas] maraniglia, ſtupore.
Admirandus, da, dum] degno di maraniglia.
Admiratus, g. m.] ammirato.
Admiror, aris] maraniglіarſi.
Admiſceo, ſces] meſcolare.
Admiſtus, a, um] meſcolato.
Admiſtio, nis] miſtura.
Admiſſarius, m. ge.] ſtallone per generar caualli.
Admiſſio, ſę. ge.] auttorità d'entrare ad vn Prencipe.
Admiſſor, ris, m. g.] portinaro.
Admiſſus, a, um] ammeſſo.
Admitto, tis] commettere, ammettere.
Admodulor, laris] cantar per ragione.
Admodum] grandemente, molto.
Admoenio, nis] gettare le mure à terra.
Admoneo, es] auuiſare, auuertire.
Admonitio, nis, admonitus tus, admonitum. ti, n. g.] auiſo, ammonitione, auuertimento.
Admonitus, a, um] auuiſato, auuertito.
Admonitor] ammonitore.
Admordeo, es] mordere.
Admotio, nis] monimento.
Admoueo, es] accoſtare, porre appreſſo, appreſſare.
Admuggio, gis] muggire.
Admurmuro, as] mormorare, appludere.
Admurmuratio] mormoramento, mormorio.
Admutilo, as] tagliare, mozzare, troncare.
Adnaſcor, ſceris] naſcer d'appreſſo.
Adnato, as] nuotare.
Adnauigo, as] nauigare à qualche luogo.
Adnecto, is] ligare.
Adnitor, eris] faticarſi, sforzarſi.
Adniſus, a, um, adnixus] affretto, sforzato.
Adno, as] nuotare à qualche parte.
Adnoto, as] annottare, intitolare.
Adnubilo, las] nuuolarſi.
Adnumbilo, las] annumerare, contare.
Adnutrio, tris] nodrire appreſſo.
Adobruo, bruis] Sotterrare, coprire del tutto.
Adoleo, les] offerire, ſacrificare, creſcere.
Adoleſco, ſcis] creſcere in età.
Adoleſcens] giouane creſcente.
Adoleſcentia] giouinezza, adoleſcenza.
Adoleſcentulus] giouinetto.
Adoleſcentula] giouinetta.
Adoleſchus, ſchi] cianciatore.
Adonai, dictio Hebraica] Signore.
Adoperio, ris] aprire, cuoprire.
Adopertus] coperto, aperto.
Adoptatus, a, um] adottato.
Adopto, as] adottare, eleggere.
Adoptatio, f. g.] adottatione.
Adoptio, nis] adottione.
Adoptator, ris, m. f.] adottatore.
Adoptiuus, a, um] addottiuo.
Adoptitius, a, um] adottitio.
Ador, ris, n. g.] ſorte di formento vſato ne Sacrificij.
Adoratio, nis, g. f.] adoratione.
Adoreus, a, um] coſa fatta di formento adoreo.
Adorea, f. g.] gloria di vittoria.
Adorium, n. g.] Farro.

Ado-

Adorior, ris] aſſaltare, aſſalire.
Adorno, as] ornare.
Adoro, as] adorare, riuerire.
Adpoſco, ſcis] dimandare con iſtanza.
Adprecor] pregare caldamente.
Adprimè. Lege apprimè.
Adprimus] primo.
Adquieſco, ſcis] acchettarſi, acquietarſi.
Adra] Zeronaz, Città.
Adrado, dis] rader baſſo.
Adrana] rhoer, fiume.
Adrazum, n. g.] atermò, Città.
Adrepo, pis] accoſtarſi pian piano, attaccarſi.
Adria, f.g.] adria, Città nel Mare adriatico.
Adriaticus, adiect.] adriatico.
Adſcitus] accettato.
Adſcribo, bis] attribuire.
Adrianopolis] adrianopoli, Città.
Adſignifico, cas] dinotare, ſignificare.
Adſiſto, ſtis] far reſiſtenza, contradire.
Adſitus, a, um] piantato.
Adſpuo, is] ſputare contra alcuno.
Adſum, ades] eſſer preſente.
Ad ſummum] in ſumma, per il più.
Adtexo, xis] teſſere, taccare inſieme.
Adtondo, des] toſare.
Aduas] ada, fiume.
Aduectio, nis, g. f.] portatura, conduttura.
Adueho, his] portare.
Aduectus, a, um] portato per barca.
Aduectus, ſtus] portatura, conduttura.
Aduecto, as] portar ſpeſſo.
Aduelo, las] velare, coprire con velo.
Aduena, næ] foreſtiere.
Adueneror, ris] riuerire.
Aduenio, is] anuicinarſi, venire appreſſo.
Aduento, tas] proſſimare.
Aduentor, toris, m g.] auentore.
Aduentus, us, m.g.] venuta, giunta arriuata.
Aduentitius] auuentitio, d'altri Paeſi.
Aduerſa, orum, n. g.] auuerſità.
Aduerſarius, adiect.] auuerſario.
Aduerſarius, ſubſtant.] auerſario di parte auerſe.
Aduerſator, m. g.] contrario, auerſario.
Aduerſatrix] auerſa, contraria.
Aduerſitas, tis] auerſità, contrarietà.
Aduerſitor, otis, m. g.] ſeruo, che và ad incontrare il Padrone.
Aduerſor, aris] contrariare, opporſi.
Aduerſum, ſi, n. g.] auerſità.
Aduerſus, a, um] contrario, ripugnante.
Aduerſum, aduerſus, aduer.] contra, verſo.
Aduerto, tis] auertire, ſtar attento, & volgerſi, riuolgerſi.
Adueſperaſcit] farſi ſera.
Aduigilo, las] vegliare, eſſer vigilante.
Aduiuo, uis] viuere in compagnia.
Adulatio, onis, f. g.] adulatione, luſinga.
Adulator] adulatore, luſinghiere.
Adulatrix] adulatrice, luſinghiera.
Adule] Eroco, Città d' Etiopia.
Adulor, ris] adulare, luſingare.
Adulter] adultero.
Adultero, as adulteror, aris] adulterare, falſificare.
Adulterinus, adulteratus] falſificato, contrafatto.
Adulterium, n g.] contrafattione, adulterio.
Adultus, a, um] creſciuto, adulto.
Adumbro, as] abbozzare, digroſſare, adombrare, coprire, contrafare.
Adumbratus, contrafatto, adombrato.
Adumbratio, f. g.] prima bozzatura, & lineamento.
Aduncatus, a, um] aduncato, vncinato.
Aduncо, as] piegare.
Aduncitas] piegatura.
Ad vagem] perfettamente.
Aduocatus, ti, m. g.] auocato, difenſore.
Aduocatus, participp.] chiamato.
Aduocatio, nis. f. g.] vfficio d'auocato.
Aduoco, cas] chiamare.
Aduolo, las] volare verſo alcuno.
Aduolatus, tus, m. g.] volo.
Aduoluo, uis] volgere voltare.
Aduerſus, Idem quod aduerſum.
Aduro, ris] abbrucciare, ardere.
Aduſtus, a um] brucciato, arſo.
Aduſtio, nis. f. g.] brucciamento.
Aduſque] fin' à che.

A E

Æ Acides, patronimicum] Achille.
Æcaſtor, adu.] per il Dio Caſtore.
Ædepol, aduerb. iurandi] per il Dio Polluce.
Ædes, dis, f. g.] Chieſa, Tempio.
Ædifico, cas] fabricare.
Ædificatio, nis, f. g.] fabrica.
Ædificatiuncula, læ, f. g.] fabrichetta.
Ædificator, ris, m. g.] edificatore, fabricatore, muratore.
Ædificium, cij, n. g.] fabrica, edificio.

Ædilis, lis, m. g.] edile, signor sópra le fabriche, maestro di strada.
Ædilitas] edilità.
Æditimus, m. g. æditus] sacristano guardiano di Chiesa.
Ædon, ædonis, f. g.] lusignuolo.
Æger] dogliosо, afflitto.
Ægina] Engia, Isola.
Ægeum Mare] arcipelago.
Ægilia] Isola di Cirigo, vicino alla Morea.
Ægimancus] Gaietta Isola.
Ægrè, adverb.] malamente, à fatica.
Ægreo, gres, ægrescо, scis] infermarsi, attristarsi.
Ægritudo, ægrimonia] infermità, & dispiacere.
Ægroto, as] ammalarsi.
Ægrotatio, nis, fe. g] indispositione, infermità, malattia.
Ægrotus, a, um] indisposto, ammalato, infermo.
Ægyptius] di Egitto.
Ægyptus] Egitto.
Ælana, næ, f. g.] Terra d' Arabia.
Æmonia] Città noua.
Ælurus, ri, f. g] Gatto.
Æmonia] Giemona, Città.
Æmulor, aris] inuidiare, imitare.
Æmulator, ris] emulatore, inuidioso.
Æmulatio, nis, f. g.] gelosia, emulatione, inuidia.
Æmulus, adiect.] inuidioso, emolo, imitator per inuidia.
Ænaria, Insula] Ychia, Isola.
Æneus, ænea, ngum, adiect.] dabronzo.
Ænigma, tis, n. g.] enigma, allegoria.
Æquabilis] vguale.
Æquabilitas, tis] vgualità.
Æquabiliter] vgualmente.
Æqualis] vguale, equale.
Æqualitas, tis] vguaglianza, parità.
Æqualiter] giustamente, vgualmente.
Æquanimis] patiente, temperante.
Æquanimitas] temperanza, patienza.
Æquatio, nis, f. g.] vgualità.
Æquè] equatamente, vgualmente.
Æquinoctialis] pertinente all' equinottio.
Æquinoctium, n. g.] equinottio.
Æquiparo, as] paragonare.
Æquipondium, ne. ge.] contrapeso, peso vguale.
Æquitas] giustitia, equità, egualità.
Æquo, as] vguagliare, far vguale.
Æquor, ris, n. g.] piano, pianura, vgualità di mare, ò terra, il mare.
Æquoreus, a, um] maritimo.
Æquus, a, um] vguale, giusto, pieno.
Æquum, qui, n. g.] giustitia, equità.
Aer, ris, m. g.] Aere.
Aereus, adiect.] aereo.
Æra, f. g.] l'oglio, nemico al formento.
Æraria, f. g.] minera di rame.
Æramentum, n. g.] cosa fatta di bronzo.
Ærarius, adiect.] di rame.
Ærarius, subst.] camerlengo, tesoriere.
Ærarium, n. g.] tesoro.
Æratus, a, um] ramato, coperto di bronzo.
Æreus, adiect.] fatto di rame.
Ærugo, nis, f. g.] ruggine di rame.
Æruginosus, adiect.] pieno di ruggine.
Ærumna, ge. f.] miseria, disgratia, calamità.
Ærumnosus, adiect.] misero, sgratiato, pieno di calamità.
Ærumnula, g. f.] miseria, disgratia picciola.
Æs, æris, g. n.] bronzo, rame, metallo.
Æs, alienum, n. g.] debito.
Æsarius] Esaro, Fiume.
Æsculus, g. f.] nespolo, albero.
Æsculeus, adiect.] di nespolo, albero.
Æsculetum, n. ge.] luogo piantato di nespoli.
Æsiopalis] Doloniamich, Città di Bauiera.
Æsis, Fluuius] Fiumesino, nella Marca.
Æstas, tis, f. g.] estade.
Æstifer, adiect.] che fà caldo.
Æstimo, as] apprezzare, stimare, prezzare.
Æstimatio, f. ge.] apprezzamento, estimo, stimatione.
Æstimator, m. g.] apprezzatore, istimatore.
Æstimabilis] da stimare.
Æstiua, uorum] merigio, luoghi da estate.
Æstiuo, as] habitare in luogo fresco, per fuggire il caldo.
Æstuarium, n. g.] vn braccio di mare.
Æstuo, as] bollire, hauer caldo.
Æstuosus, adiect.] pieno di caldo.
Æstus, tus] fortuna di mare, calore estremo.
Ætas, tis, f. g.] età.
Ætatula diminut.] età tenera.
Æternus, adiect.] eterno.
Æternò, æternùm, aduerb.] eternamente, perpetuamente.
Æternitas, f. g.] eternità.

Æter,

Digitized by Google

Æter tis, m. g.] aere, sfera, & elemanto del fuoco.
Æthereus, adiect.] d'aere.
Ætna] monte in Sicilia.
Æthiopia sub ægypto] alhabes, halles.
Ætolia] paese di Lepanto.
Ætruscus, adiect.] toscano.
Æuum, n. g.] età lunga.

A F

AFer, ra, rum] Africano.
Affabilis] gratioso, affabile.
Affabilitas, f. g.] affabilità.
affabiliter, aduerb.] gratiosamente, affabilmente.
affabrè, aduerb.] à pennello, ingegnosamente.
affaniæ, arum] ciancie, bugie.
affatim, aduerb.] abbondeuolmente.
affatus, nomen] ragionamento.
affatus, part.] che hà parlato.
affecto, as] desiderare, bramare.
affectatio] affettione, desiderio grande.
affectio, f. g.] dispositione, hora buona, hora cattiua di animo, ò corpo.
affectus, tus] affettione.
affero, fers] portare.
afficio, cis] disporre, affettionare.
affictus, part. ab affingor] finto.
affigo, gis] conficcare, ficcare.
affinis] parente, & confinante.
affinitas] parentella.
affirmo, as] accertare, certificare.
affirmatio, f. g.] confirmatione.
affirmatè, aduerb.] affermatiuamente.
affixus, partic.] conficcato, ficcato, attaccato.
afflatus, part.] spirato, inspirato, soffiato.
afflatus, tus] vento afflato.
affleo, fles] piangere.
afflictio, fę. gen. afflictatio, afflictus, tus] afflittione, trauaglio.
afflicto, as] cruciare, tormentare.
afflictator, ris] tormentatore, cruciatore.
afflictus, a, um] tormentato, cruciato, trauagliato, afflitto.
affligo, gis] affligere, tormentare.
affio, as] soffiare.
affluo, is] abbondare,
affluens] abbondante.
affluenter, aduerb.] abbondantemente,
affluentia, f. g.] abbondanza.
aftormido, das] temere molto.
Affrico, cas] fregarsi in qualche cosa.
Affrictio, nis] fregamento.
Affundo, dis] infondere.
Afforis, aduerb.] per di fuori.
Affrica, f. g.] Africa.
Affricus] affico, vento garbino.

A G

AGallochum, n. g.] aloè, legno.
Agaricum, n. g.] agarico.
Agaso, sonis] asinaro, caualaro.
agacopolos] Città di Mompolieri.
agannum, ni] S. Mauritio, luogo ne' Suizzeri.
agè, aduerb.] horsù.
agedum] horsù auanti.
agesis] horsù se vuoi.
agellus, dim.] campicello, possessioncella.
ager, m. g.] territorio, campo.
ager, picenus] Marca d'Ancona.
agger, tis] argine, trinciera.
aggero, as] ammassare, amucchiare.
aggestus, tus] ammassamento.
agglomero, as] ingemmare.
aggraueſco, scis] gmnarsi.
aggredior, deris] assaltare.
aggrego, gas] congregare, vnire.
agressio, f. g.] assalto.
agilis] snello, destro, agile, leggiero, disposto.
agilitas] destrezza, agilità, attitudine.
agiliter] agilmente, con destrezza.
agina, g. f.] bucco della lingua della bilancia.
agisimbra] languedar, paese.
agitabilis] facile da mouere.
agitatio] commotione, mouimento.
agitator, ris, g. m.] conduttore da caualli.
agito, as] conquassare.
agitatus, a, um] conquassato, trauagliato, stimolato.
agmen, n. g.] squadra, ordinanza.
agna, gnæ] agnella. (mento.
agnoscor, sceris] nascere doppo il testa-
agnatio, f. g.] parentella di Padre.
agnitus, participio] conosciuto.
agnitio, nis] cognitione.
agnomen, n. g.] cognome di famiglia.
agnosco, cis] conoscere.
agnus, gni, m. g.] agnello.
ago, is] fare, operare.
agogæ, f. g.] scolatoio d'acque.
agolum, li, n. g.] bastone di pecoraro.

Agon,

Agon, nis] lotta, giostra.
Agra, græ, f. g.] Fabbia, Città.
Agrarius, adiect.] appartenente à campi.
Agrestis] rustico, villesco, villano.
Agricola, læ] lauoratore di terra.
Agricultor, ris, m. g.] agricoltore.
Agricultura, f. g.] agricoltura.
Agrigentum, g. n.] agrigento, Città.
Agripeta] chi domanda la sua portione de campi.
Aggrippina, Colonia] Coeln.

A H

AH] voce di dolor, & affanno.
Ah] voce di huomo sdegnato.
Ahenum, ni, n. g.] caldara, caldaro.
Ahenus, na, num] di rame, ò bronzo.
Ahù] voce di donna afflitta.

A I

Aiunne] di tù.
Aitandem] purche di tù.
Aio, ais] dire, affermare.
Aias, cis] Pilaca, fiume.

A L

ALa, læ] ala d' vccello.
Ala noua] Ebernsdoff, Città.
Alabastrites, m. g. alabaster, stri] alabastro.
Alacer] agile, gagliardo, allegro.
Alacritas] prontezza, gagliardezza, vigore.
Alacriter] gagliardamente, prontamente.
Alapa, pæ] schiaffo, guanciata.
Alata Castra] Edebur.
Alatus, a, um] chi hà ale.
Alauda, f. g.] lodola, allodola, vccello.
Alba, f. g.] albano; Terra.
Albanus Mons] Monte albano.
Alba longa] Sanello, Castello.
Albania, niæ] Garzene, Paese d'asia.
Albatus, a, um] imbiancato.
Albedo, dinis] bianchezza.
Albeo, bes] biancheggiare.
Albesco, scis] diuenir bianco.
Albis] albe, Fiume, ouero Labe.
Albor, boris, albitudo, dinis] bianchezza.
Albigaunum] albenga, Terra.
Albugo, ginis] bianco dell'occhio.
Albulus, adiect.] bianco alquanto.
Album, n. g.] albume, chiaro di ouo.
Albanus] pesquerello.
Alburnum] rasa dell'albero.
Albus, a, um] bianco.
Album, bi, n.g.] bianchezza, & matricola.
Alchimia, miæ] alchimia.
Alchimista, stæ] alchimista.
Alea, læ] giuoco di ventura.
Alelmœnis] albera, Città.
Alduabis, aldnasdalis] Doux, fiume.
Aleator, m. g.] giuocatore.
Aleatorius, adiect.] pertinente à giuoco di ventura.
Ales, tis, ge. m.] vccello d'ogni maniera.
Ales, litis, g. co.] veloce.
Alesco, scis] crescere.
Aleste] Cauando Fiume.
Alternum, n. g.] alata, Terra. (Napoli.
Aletium] S. Cataldo, Terra nel Regno di
Alex, cis, g. m.] alesso, Fiume.
Alex, g. f.] morchia, salamora, & alex pesce salato.
Alexandria] alessandretta, Terra.
Alexia, xiæ] Lauzori, Terra.
Alga, f. g.] alega, herba.
Algeo, ges] hauer freddo.
Algidum, di] Roca di papa.
Algidus, a, um] freddo molto. (Roma.
Algidum, hemus] Selua dell'aglio vicina à
Alias, aduerb.] altra volta, in altro tempo.
Aliasmon] Palaramona, fiume della Schiauonia.
Alibi, aduerb.] altroue.
Alicubi, aduerb.] in qualche luogo.
Alicundè, aduerb.] da qualche luogo.
Alienatio, f. g.] alienatione.
Alienatus, part.] alienato.
Alienigena, ge. co. alienigenus, adiect.] Forestiere.
Alieno, as] alienare, vendere.
Alienus, adiect.] discrepante, alieno.
Alisa, sæ, g. f.] aliffa, Città.
Alimentum] nutrimento.
Alimonia, fę. gen. alimentum, ne. g.] nudrimento, cibo.
Aliò, adu.] ad alcun luogo.
Alioqui, alioquin] altrimenti.
Aliorsum] verso altroue.
Alipes, pedis] chi hà ale à i piedi.
Aliptes, ptis, m. g.] maestro de lottatori.
Aliquà] per qualche luogo.
Aliquam multi] molti di numero.
Aliquamdiù] per qualche tempo.
Aliquando, aduerb.] vna volta, & alcuna volta.
Aliquantum] alquanto.
Aliquantulum, dim.] pocchettino.
Aaliquantisper] alquanto tempo.

Ali-

Digitized by Google

Aliquatenus] fin' à certa misura.
Aliquis] alcuno.
aliquid] alcuna cosa.
aliquispiam] alcuno.
aliquo, adu.] à qualche luogo.
aliquorsùm] verso à qualche luogo.
aliquot] alquanti.
aliquoties] alcune vòlte.
aliter] altramente.
alibi] in altro luogo.
aliunde] d' altronde.
alius, a, um] altro.
allabor, beris] scorrere, cadere.
allambo, bis] leccare.
allapsus, a, um] caduto.
allapsus, sus] cascata, caduta.
alatro,] abbaiare, latrare.
allatus, part. ab efferor] portato.
allectatio, nis, f. g.] adescamento.
allecto, as] adescare.
allectator, toris] adescatore.
allegatio, nis] ambasciata.
allego, gas] mandare in ambascieria, allegare, cittare scritture, autori.
alleuo, as] allegerire.
alleuatus, a, um] allegerito.
alleuamentum, n. g.] allegerimento.
alleuatio, f. g.] mitigatione.
allia, liæ] rio di messo.
allicio, cis] adescare, lusingare.
allido, dis] percuotere insieme.
alligo, gas] legare, obligare.
alligatio, nis] ligamento.
alligator, ris] legatore.
allino, nis] vngere.
alliteratio, nis] al bischiccio.
allobrogos] Sauoia.
allobrox] Sauoiardo, di Sauoia.
alloquor, eris] parlare ad alcuno.
allocutio, nis, alloquium, n. g.] parlamento, ragionamento.
allucinatio] abbagliamento.
allucinor, aris] abbagliare, & ingannarsi, pigliar errore.
alludo, dis] alludere, accarezzare.
alluo, luis] bagnare.
alluuies, f. g.] inondatione.
alluuio, nis] crescenza di fiume.
almus, a, um] santo, nutritore.
almus móns] arparato, montagna.
alnus, f. g.] alno, albero.
alnus, a, um] di alno, albero.

Alo, lis] nutrire.
Alo, f. g.] aloè.
alone] alicanto, terra.
alopecia, peciæ] pelarella, cadimento di peli.
alosa, sæ, f. g.] alosa, pesce, ouero laccia.
alpes gratiæ] monte di S. Bernardo.
alpes Iuliæ] zelie, montagne nel Friuli.
alpheus fluuius] dardo, ouero carbo, fiume della morea.
alsiosus, alsosus, adiect.] freddoloso, agghiaciato.
alla] fiume d'ansa, vicino acquileia.
alsitum, n. g.] cere, Terra di Toscana.
alsus, a, um] frigido.
altare, ris; n. g.] altare.
altè, adu.] altamente.
alter, a, um] vno di due.
altercatio, f. g.] altercatione.
altercor, ris] contraffare.
altercator, ris] altercatore.
altercum, n. g.] herba, faua porcina.
altero, as] variare, mutare.
alteruter] l'altro.
alterutrinque] ò dall'vna, ò dall'altra parte.
alternus, a, um] vno doppò l'altro.
alterno, as] alternare, ricambiare.
alternatim] scambieuolmente.
alternatio, f. g.] vicenda.
alternate, adu.] à vicenda.
altero, as] alterare, mutare.
althæa, f. g.] specie di malua.
altilis, & le] animale da ingrassare.
altinum, ni] Torcello, Isola di Venetia.
altisonus, adiect.] che fà gran suono.
altitonans] altitonante.
altitudo, nis] altezza, profondità.
altiuolans, altiuolus] che vola in alto.
altor, toris] nutritore.
altrinsecus, adu.] altronde.
altrix, tris] nutrice, balia.
altrorsum] verso altra parte.
altum, ri] il mare.
altus, a, um, adiect.] alto, profondo.
altus, a, um, Part.] elleuato.
alueare, n. g.] albio, vaso concauo.
alueatus, adiect.] concauato.
alueolus, m. g.] [illegible] albio.
alueus lusorius] tauogliere.
aluinus, a, um] che teme milza.
alumen, nis] alume.

Alu-

Digitized by Google

Alumnus, masc. gen.] alleuato, allieuò da educatione, ò dottrina, nutrito d'alcuno.
Aluta] alauta, fiume di datia; & cuoio da far scarpe, & stringhe.
Alutarius, m. g.] strengaio, calciolaio.
Alutius] fiume aluata.
Aluus, ui, m. g.] ventre.

A M

AMa, mæ] falce da mietere.
Amabilis, & le] amabile.
amabilitas] amoreuolezza.
amabiliter] amoreuolmente.
amabò] di gratia.
amando, das] mandare altroue.
amandatio, f. g.] il mandare.
amans, partic.] che ama.
amans, subst.] innamorato, amante, amico.
amanter] amicheuolmente.
amanuensis, m. g.] Secretario.
amanus,] Monte Negro.
amaracus, ci, m. g.] maggiorana.
amarantus, m. g.] herba amaranto.
amarus] amaro.
amarè, aduerb.] amaramente.
amaritie, tiei, g. f. amaritudo, dinis, amaror, oris] amaritudine, amarezza.
amarulentus, adiect.] amaro.
amasius, sij, m. g.] innamorato.
amastris, stris] amastro, Città.
amenessenus] fiume abadie.
amalus] Ems, fiume.
amator, ris] amante, innamorato.
amatorculus, m. g.] innamorato picciolo.
amatorius, a, um] amoroso.
amatoriè, aduerb.] amorosamente.
amatrix, tricis] innamorata, amatrice.
ambages, gis, g. f.] parlare oscuro.
ambagiosus, a, um] oscuro, dubbioso.
ambani] Carleol, popoli.
ambibani] ambie in Fiandra.
ambidexter, tris, g. m.] mancino & destro.
ambilustres] ambiosi, popoli.
ambigo, gis] dubbitare, & circondare.
ambiguus, adus] dubbioso.
ambiguè, aduerb.] dubbiosamente.
ambiguitas, f. g.] dubbiosità, ambiguità.
ambio, bis] accompagnare, affinare.
ambitio, nis, g. f.] ambitione, giramento.
ambitiosus, a, um] ambitioso.
ambitus, tus] circuito.
Ambitiosè, aduerb.] ambitiosamente.
Ambitus, a, um] circondato.
Ambo, bæ, bo] ambedue.
Ambra, bræ] Burg, Città.
Ambrosia, siæ] immortalità, cibo diuino.
ambuateri, ambruateri] ambrum, paese.
ambulacrum, n. g.] loggia.
ambulonias] passeggiare.
ambulatio, f. g.] passeggiamento.
ambulatiuncula, f. g.] passeggiatella.
ambulator, ris] passeggiatore.
ambulatrix, cis] passeggiatrice.
amburo, ris] abbrucciare d'intorno.
ambustus, a, um] scottato, brucciato da ogni parte.
ambustio, nis] cottura, scottatura.
amen] Così sia.
amens, adiect.] pazzo, stolto, furioso.
amentia, tiæ, f. g.] pazzia.
amentum, ti, ge. ne.] correggia da legare vn dardo.
amentatus, a, um] attaccato con correggia.
amento, as] attaccare la correggia ad vn dardo.
ameni] ameglio, Città.
amerini] popoli d'ameglio.
ames, mitis, m. g.] pertica da vccellare.
amethystus] gemma, ametisto, ò granata.
amica, cæ] innamorata, amica.
amicè] amicheuolmente.
amicabilis] amabile.
amiculum, ni] pedicino dell' otre, donde si caua l'oglio.
amicio, cis] vestire.
amicitia, f. g.] amistà, amicitia.
amictus, ta, tum] vestito, coperto.
amictus, tus, m. g.] sopraueste, rocchetto di Cardinale, ò Vescouo.
amictorium, n. g.] boccassino, vestimento.
amicula, f. g.] amichetta.
amiculum, n. g.] mantello, cappa.
amicus, li] amichetto.
amicus, ci, m. g. amicus, a, um] amico.
aminenum vinum] Vino Greco.
amissio, nis, g. f.] danno, perdita.
amissus, a, um] perduto.
amita, tæ] Zia, ò sorella di Padre.
amitini, næ] figliuoli di mio fratello.
amitto, tis] perdere.
amnis, nis, g.] Fiume, Riuiera.
amicola; com. gen.] habitante, vicino al fiume.

Amo,

Amo, as] amare.
Amœnus, a, um] dilettenole, ſoaue, ameno.
Amœnitas, tatis] amenità, piacenolezza de' luoghi.
amomum, n. g.] amomo, albero odorifero.
amor, moris] amore.
amotiò, nis, f. g.] diſcoſtamento, ò rimouimento.
amotus, a, um] rimoſſo.
amoueo, es] rimouere.
amphibia, orum] animali, che viuono tanto in terra, quanto in acqua.
amphibologia, f. g.] dubbio, ambiguità.
amphiſſa] la rocella.
amphitheatrum, n. g.] ſpettacolo, anfiteatro.
amphora, f. g.] anfora, vaſo.
amplè, aduerb.] amplamente.
amplector, eris, amplexor] abbracciare.
amplexus, xus] abbracciamento.
amplifico, cas] amplificare, aumentare.
amplificatio, fc. ge.] amplificatione, aumento.
amplificator] aumentatore.
amplificè] magnificamente, amplamente.
amplio, as] aumentare, ampliare.
amplitudo, dinis, f. g.] grandezza, amplitudine.
ampliùs, aduerb. comp.] più, di più.
ampluſtre, amplaſtra] ornamento di naue.
amplus, a, um] amplo, ſpatioſo.
ampulla, f. g.] ampolla.
ampullarius, m. g.] artefice d'ampolle.
amputo] troncare, circoncidere, tagliare intorno.
amputatio, f. g.] tagliamento, troncamento.
amuletum, n. g.] Agnus Dei, ò Medaglia, che ſi porta al collo.
amurca, æ g.] Morchia.
amurgus] amurgo, Iſola.
amuſus m. g.] ignorante, indotto.
amycli, portus] Limiſa, porto.
amygdala, f. g.] Mandolaro, mandola, albero.
amygdalum, n. g.] mandola, frutto.
amygdalinus, adiect.] di mandola.
amylum, n. g.] farina d'amito.
amylia] Romagna.

A N

AN] forſi.
Anabaſis, f. g.] coda caualliua.
Anabathra, n. g.] ſcale, pulpiti.
Anagnia] anagna, Città.
Anaglyphum, n. g.] intaglio di rilieuo.
Anagnoſtes, m. g.] Lettore.
analecta, torum] fregole, auanzature.
analogia, iæ] proportione, conuenienza.
anamaſcia, ſciæ, f. g.] almaz, Città.
anas, atis, g. f.] anetra, anitra.
anathema] ſcommunica.
anatoſciſmus] rinouatione d'vſura.
anazobus] axar, Città.
anceps, adiect.] incerto, dubbioſo.
anchialus] Kenelis, anchiale, Città.
anchora] anchora, ſtromento da naue.
anchorarius] chi gouerna, & fà ancore.
ancianum] monte agnano.
ancile, n. g.] braciale, ſcudo picciolo.
ancilla, f. g.] fanteſca ſerua.
ancillula, f. g.] fanteſca picciola.
ancillaris, & re] pertinente à fanteſca.
ancillor, ris] ſeruire, miniſtrare.
anconanus] iudicello, fiume.
ancona, næ] Ancona, Città.
anconitanus] anconitano.
ancyra] à gouri, Città.
andabata, m. g.] combattente alla cieca.
andrica, cæ] Gallipoli, Città di Caramania.
androgynus, m. g.] Hermafrodito.
andron, nis, m. g.] gorna d'acqua.
andros] andro, Iſola.
anfractus, us] riuolgimento, ſtrada in giro.
ancino, nis] lamone, fiume di Romagna.
angaria, æ g.] grauezza, angaria.
angarius] eſſatore, & riſcuotitore di tali grauezze.
angelus] Angelo, Meſſaggiero di Dio.
angina] ſquinantia, ſquilantia, infermità acutiſſima, per la quale l' huomo affogaſi.
angiportus, m. g.] angiporto, androne, ſtrada ſtretta.
anguitula] anguitura, Fiume.
ango, gis] crucciare, affliggere.
angor, goris, m. ge.] noia, angoſcia, affanno.
angrinarii] angelmond.
anguilla, f. g.] anguilla, peſce.
anguimanus] Leoniſſe.
anguis] ſerpente.
anguiculus] ſerpentello.

An-

Anguineus, nea, neum, anguinus, a, um] di serpente.
Angolus, li, masc. gen.] cantone, angolo.
Angularis, angulatus] fatto à cantoni.
Anguloſus, adiect.] di più cantoni.
Anguſtus, a, um] anguſto, ſtretto.
Anguſtè, aduerb.] ſtrettamente.
Anguſtiæ, arum] anguſtia, ſtrettezza.
Anguſto, as] ſtringere, reſtringere.
Anhelo, las] ſpirare, fiatare.
Anhelitus, tus] reſpiratione, fiato.
Anhelus, a, um] che con difficultà ſpira.
Anicula, læ, f. g.] vecchietta.
Anilis, & anile] coſa da vecchio.
Anima, f. g.] anima.
Animula, diminut.] animetta.
Animaduerſio, f. g.] condannatione, conſideratione, pena, caſtigo.
Animaduerſus, a um] conſiderato.
Animaduerto, tis] auuedere, accorgere, conſiderare, caſtigare.
Animal, animalis, & hoc le] animale.
Animans] animante.
Animatio, f. g.] riempimento d' anima.
Animatus, ta, tum] animato.
Animo, as] animire, dar animo.
Animoſus, a, um] animoſo, corraggioſo.
Animoſè] corraggioſamente, animoſamente.
Animulus] animetto.
Animus] animo.
Anio, onis] Teuerone, fiume.
Aniſum, n. g.] aniſo.
Anales, lium] croniche, hiſtorie d' vn' anno.
Annauigo, gas] nauigare.
Annecto, tis] ingroppare, congiungere, attaccare inſieme.
Annexus, xa, xum] attaccato, congiunto inſieme.
Anniculus, la, lum] d'vn' anno.
Annifer, a, um] che fruttifica ogn' anno.
Anniuerſarius, adiect.] anniuerſario.
Annona, f. g.] Vettouaglia, viuanda.
Annoſus, a, um] vecchio.
Annotinus, na, num] d'vn' anno.
Annoto, as] intitolare, annotare.
Annuatim] d'anno in anno.
Annularius, m. g.] chi fà anelli, orefice.
Annularis, & re] d'anello.
Annulus, m. g.] anello.
Annumero, as] annouerare.
Annuncio, as] auuiſare.
Annuo, nuis] accennare, far cenno, aſſentire.
Annus, m. g.] anno.
Annus, a, um] che dura vn' anno.
Annuum, ſubſt.] penſione d'vn anno.
Anomalum, n. g.] diſuguale.
Anormis, me] diſtegolato.
Anquiro, ris] informarſi.
Anſa, ſæ, g. f.] Manico, maglio, maglietta.
Anſatus, a, um] chi hà manico.
Anſer, m g.] Occa.
Anſula, g. f.] Maglietta, anello della catena.
Antaradus, di] Tortoſa, Città.
Ante] auanti, & per innanzi.
Antæ, tarum] bande delle porte.
Antea] innanzi, per auanti.
Anteactus, a, um] fatto auanti.
Anteambulo, onis, ma. ge.] Seruitore, che và auanti, ſcudiero.
Antecapio, pis] anticipare.
Antecaptus] anticipato.
Antecedo, dis] andar auanti.
Antecedens] precedente.
Antecello, lis] auanzare, ſuperare.
Anteceſſor, ſoris] anteceſſore.
Anteceſſio, nis] precedenza.
Antecœnium] merenda.
Antecurſor, ſoris] chi corre auanti.
Antedico, cis] indouinare predire.
Anteeo, is] andare innanzi.
Antefero, fers] anteporre, preporre.
Antelatus, a, um] anteposto, preposto, preferito.
Antegredior, deris] andare innanzi.
Ante hac] innanzi che hora.
Antelucanus] che ſi fà auanti dì.
Antenna, g. f.] antenna della naue.
Antennacum] andrauach.
Anteoccupo, pas] preoccupare, anticipare.
Anteoccupatio, g. f.] anticipatione.
Antepono, nis] preponere, anteporre.
Antequam] auanti che, innanzi che.
Anteris, ridis, g. f.] Scarpa del muro.
Antes, tis, m. g.] capitello.
Antefignanus] confaloniere.
Anteſto, ſtas] ſtare innanzi.
Anteſtor, aris] prender teſtimonianza.
Antenenio, nis] venire innanzi.
Anteuerto, tis] precedere, anticipare.

Anteuolo, las] volare auanti.
Anteho] Geth, Città, ouero larissa.
Anthemir, idis, f. g.] Herba camamilla.
Antherno, nis] fossetta del mento.
anthrax, m. g.] Carbone infermità.
anticipo, as] anticipare il tempo.
anticipatio, nis] anticipatione.
antidotum, ne. ge.] rimedio contra veleni, guiderdone, rimuneratione.
antigona] argirocastro, Città.
antigraphum, phi, n. ge.] essempio di scriuere.
antilibanus, m. g.] abellino, monte.
antinoe] anthios.
antimonia, æ, f. g.] repugnanza di leggi.
antiochia, æ, f. g.] Alepo, Città d'Antiochia.
antipatia] contrarietà di complessione, ò natura.
antipatris] anxus; Città.
antipodes, dum] antipodi.
antipolis] ragni, Città di Linguadoca.
antiquatus, a, um] annullato, disusato.
antiquè, antiquitùs] anticamente.
antiquitas, tis] antichità, vecchiezza.
antiquo, as] disusare.
antiquus, adiect.] antico.
antistites, tis] prendente, proposto.
antistor, ris] soprastante.
antistita, f. g.] Badessa, cioè ministra, è guardiana delle Monache.
antisto, as] soprastare.
antitheton, p c.] Contrapositione.
antlia, æ] instrumento, con che si caua l'acqua de' pozzi.
antrum, tri] spelonca.
antuerpia] anuersa.
anubis, bidis] cane.
anularis, re] d'anello.
anularius, m. g.] orefice.
anulus, li, m. g.] anello.
anus, us, f. g.] vecchia.
anilis, & le] da vecchio.
aniculatis, & re] da vecchio.
anilitas, f. g.] vecchiezza.
aniliter, aduerb.] da vecchio.
anus, ni, m. g.] Culo.
anxani, rum] lancianesi, di lanciano.
anxanum, ni] Lanciano, Città di puglia.
anxiè, aduerb.] sollecitamente.
anxietas, anxietudo] affanno, sollecitudine.
anxifer] chi porta affanno.
Anxius, a, um] pensoso, sollecito.
Anxor, m. & n. g.] Terracina.

A P

Apage, apagesis] via, orsù leua via, leuati via.
apamea, eæ] Miles; Città della Cicilia.
apamia, miæ] Miana, Città.
apeneste] Manfredonia.
apar] porco cinghale, ò saluatico.
aperio, ris] aprire; scoprire.
apertè, aduerb.] apertamente.
apertura, ræ] apertura.
apertio, tionis] apertura.
apertus, a, um] aperto, scoperto.
apelles, m. g.] apelle.
apex, cis, m. g.] capello di stradiotto, cima della beretta, & cresta d'vccello, ò d'altra cosa.
apexabo, bonis] boldone, sanguinaccio.
apheterion] zetron, luogo d'India.
aphractum] bergantino, burchio, barcha.
aphya] pesce molle.
aphrodisium, sij] Capo di Croce. Monte sporto in mare.
apiana vua] vua moscatèlla.
apiarium, n. g.] apiaro.
apiarius, m. g] chi gouerna le Api.
apiastrum, n. g.] Herba detta melisso, ò cidronella.
apiatus, a, um] macchiato da mosche, ò api.
apica, f. g.] pelle picciola sotto 'l ventre.
apes, apis, vel apis, pis, f. g.] ape, ò pecchia, animaletto mellifluo.
apicula, f. g.] apetta, ape picciola.
apium, n. g.] Herba apio, petrosemolo.
apocalypsis, f. g.] Reuelatione.
apodyterium, n. ge.] Luogo, ò stanza di stuffa per porre i drappi.
apographum, n. g.] Estratto, essemplare.
apolis, lidis, n. g.] bandito.
apologatio, f g.] il raccontare fauole.
apologus, gi, m. g.] apologo, cioè fauola.
aponus] abano.
apophthegma, n. g.] Sentenza breue, parole breui con sentenza profonda.
apoplesia, f. g.] Male detto il cader della goccia.
apostato, as] ribellare, sfrattarsi.
apostata, tæ, m. g.] Ribellatore, sfrattato.
apostasia, siæ, g. f.] Ribellatione.
apostema, f. g.] postema, infermità nota.
apostolus, li] messaggiero, apostolo.

Apo-

Digitized by Google

Apotheca, f. g.] Bottega, caneua.
Apparatè, aduerb.] preparatamente, con apparecchio grande.
Apparatus, a, um] apparecchiato.
apparatus, tus, m. g.] preparatione, apparecchio, apparato.
appareo, res] apparere. dimostrarsi.
apparatio, f. g.] apparecchio.
apparitor, ris, m. g.] Apparitore, comandatore; ministro d'vn Giudice.
appāro, ras] apparecchiare.
appellatio, f. g.] appellatione, prouocatione ad vn Giudice superiore.
appellator, m. g.] chi chiama, ò nomina.
appello, las] chiamare, nominare.
appello, lis] applicare, giungere alcuno, giungere à porto, cioè arriuare.
appendo, dis] attaccare, impiccare.
appendix, dicis] giunta.
appennini montes] alpi di Fiorenza.
appensus, a, um] pesato.
appetens, tis, g. om.] vogliosо, desideroso, bramoso.
appetentia, f. g.] appetito.
appetitio, f. g.] brama.
appetitus, m. g.] desiderio.
appeto, tis] desiderare, bramare.
appiana poma] pomi apioli.
appia oppidum] pontremolo.
appingo, gis] depingere.
applaudo, dis applodo, dis] batter le mani l'vna con l'altra, fare plauso, & segno di allegrezza.
applausus, m. g.] segno d'allegrezza, detto applauso.
applicatio, nis, f. g.] applicatione.
applicatus, a, um] applicato.
applico as] applicare.
applōro, ras] piangere.
appluo, pluis] piouer vicino.
applumbo, bas] impiombare.
appono, nis] metter in tauola, metter appresso.
apporto, as] portare.
apposco, scis] dimandare.
appositè, aduerb.] acconciatamente.
appositio, nis, f. g.] giunta appositione.
appositus, a, um] posto appresso, acconcio.
apprehendo, dis] prender per mano, & intendere.
apprimè] sopra ogni altra cosa.
approbatio, nis, f. g.] confermatione.
Approbator, m. g.] confermatore.
Approbo, as] comprobare. prouare, lodare.
Approbè, aduerb.] molto bene.
approbus, adiect.] molto buono.
appromissor, ge. ma.] piezzo, ò che fà sicurtà.
appromitto, tis] prometter per altri, fare piezaria.
appropero, as] auuicinarsi, accostarsi.
appropinquo, as] propinquarsi.
appropinquatio, f. g.] auicinamento.
apricatio, apricitas] stare al Sole.
apricus, adiect.] esposto al Sole.
apricor, aris] stare al Sole.
aprilis, m. g.] Mese d'Aprile.
aprina, f. g.] caccagione di cinghiali.
aprinus, adiect.] cinghialino, ò di cinghiali.
aprostani] Castrouillato, Città.
aptè, adu.] attamente, acconciatamente.
apto, tas] addestrarsi, adagiarsi, acconciare, accommodare.
aptus, a, um] addestrato, adagiato, accommodato.
apua, puæ] pontremoli, terra.
apuanus, adiect.] da pontremoli.
apud, præp. seruiens accusatiuo casui] presso, & appresso.
apulia, f. g.] la puglia.
apulia penetria] terra di Barri.
apulus, a, um] pugliese, di puglia.
apyre] Finicia, Città di Turchia.

A Q

AQua, fœm. gen.] acqua.
Aqua cabra] Maranotio, nel Paese di Roma.
aqua rosacea] aqua rosa.
aqua apya] acqua d'aciari, nel paese di Roma.
aqua muscata] acqua muschiata.
aqua eximia] acqua eccellente.
aqua iusculenta] brodetto.
aqualia oppidum] acqua pendente, castello.
aquæductus] acquedotto, condotto d'aqua.
aquæ statellonum] aqui, Città.
aquarium, rij, ge. ne.] condotto, canale, & cannone per condurre l'acqua.
aquariolus, m. g.] ruffianello, ragazzo di meretrice.
aquarium, n. g.] aquatoio, & abbeueratoio, vaso da acqua.

Aqua-

Digitized by Google

Aquarius, rij] acquario, segno celeste.
Aquarius, ria, rium] che appartiene ad acqua.
Aquatilis, & le.) acquatico, che vive,
Aquaticus, adie.) ò stà nell' acqua.
Aquatio, f. g.] acquatione.
Aquatus, ta, tum] acquato.
Aquensis] acqua pendente.
Aquila, f. g.] aquila, vccello.
Aquileia, æ] Aquilea, Città.
Aquilex, gis, m. g.] chi toglie, ò troua sortiue d'acqua.
Aquilifer, m. g.] chi porta l' insegna dell' aquila.
Aquilo, lonis, m. g.] Tramontana, aquilone, vento borea.
Aquilonaris, & re.) Settentriona
Aquilonius, a, um.) le.
Aquilonia, niæ] Aquila dell' Abruzzo, Angiona, Terra.
Aquiminarium, ne. g.] vaso da metterui il vino fresco.
Aquinum] Aquino, Patria di San Tomaso.
Aquisgranum] Ach, Città.
Aquitania, f. g.] Guascogna.
Aquitanus] Guascone.
Aquor, aris] abbeuerare, portare, ò cauare, & andar à far acqua.
Aquo, as] adacquare.
Aquosus, a, um] acquoso, pieno d'acqua.
Aquula, læ, f. g.] acquetta.

A R

Ara, f. g.] Altare.
Arabia piteia] Bengaucai.
Arabia] Arabia, regione.
Arabilis, & le] facile da arare.
Arabonis] ab, Fiume nella Pannonia superiore.
Araduca] Arzoa, Città nella Spagna.
Aranea, f. g. araneus, m. g.] aragno, ragno, pesce ragno.
Araneola, f. g.] ragno picciolo.
Arampis, dis] Torre vodra, Città di Portogallo.
Araneosus, adiect.] pieno di ragni.
Arar, ris] Sona, fiume di Francia.
Arcarus, ri] Claura, fiume.
Aratio, f. g.] aratione, e lauoro di terreno.
Aratro, tras] ararela terra.
Aratrum, tri, n. g.] l'aratro, ò versore.
Aratus, partic.] arato lauorato.
Aranfium, sij] Orange, Città di Prouenza.
Araufia Secundanorum] Orano, Città di Barbaria.
Araxes] Araies, fiume.
Araxus] Chtialenza, Montagna.
Arbiter, tri; m. g.] arbitro.
Arbitratus, tus, arbitrium, n. ge.] arbitriò, parere, beneplacito.
Arbitror, traris] pensare, giudicare.
Arbor, f. g.] arbore.
Arborator, m. g.] chi acconcia, & polisce gli alberi.
Arboresco, scis] crescere, come albero.
Arboretum, n. g.] boschetto d'alberi.
Arboreus, a, um] d'albero.
Arbuscula, f. g. arbustum, n. g.] arboscello.
Arbusto, as] piantare alberi.
Arbutum, n. ge.] pomo selnatico, detto corbecciole.
Arca, f. g.] cassa, cofano, scrigno.
Arcadia, f. g.] Arcadia, Prouincia.
Arcanè, arcano] secretamente.
Arcanum, ni, n. g.] secretò.
Arcanus, adiect.] cosa secreta.
Arcarius] tesoriero, ò guardiano dello scrigno.
Arcatus, adiect.] piegato, come arco.
Arcella, f. g.] cassetta, cofanetto.
Arceo, ces] tener lontano, cacciare.
Arcera, f. g.] lettica, & carro rusticano.
Arcesso, ssis] chiamare, & accusare.
Arcessus, partic.] chiamato, & accusato.
Archetypus, m. g.] autentico, originale, & modello d'vna cosa.
Archimagirus, m. g.] cuocò primario.
Archimandrita, ma. gen.] Abbate, Priore, Guardiano.
Archipirata, m. g.] Prencipe di corsali.
Archipresbyter] Arciprete.
Architectonice, ces, f. g.] architettura, arte.
Architector, m. g.] architettore.
Architector, aris] disegnare, fabricare.
Architectus, cti, ma. ge.] ingegniero, architetto.
Architectura, f. g.] fabrica, architettura.
Architriclinus, m. g.] finiscalco, scalco.
Archivium, vij n. g.] scrigno, archivio.
Arcitenens] arciero.
Arcilalis] alcala harra, Città di Spagna.
Arcobrica] Alcaser, Città.
Arctè, aduerb.] strettamente.
Arcto, as] stringere.
Arctos] segno celeste dell' orsa.

Arctus, cta, ctum] ſtretto.
Arcuatim, aduerb.] à foggia d'arco.
Arcuatus, a, um] inarcato, & opilato.
Arcula, ſ. g.] caſſetta, cofanetto.
Arcus, cus, m. g.] arco.
Arcuo, as] inarcare.
Ardelio, nis, maſ. ge.] cerusellino, inquieto.
Ardens, tis] ardente, vehemente.
Ardeo, des] ardere, abbracciare.
Ardea, ſ. g.] arrione, vccello, che vola in alto.
Ardeſco, ſcis] abbracciarſi.
Ardor, m. g.] accendimento, ardore, caldo grande.
Arduenna, næ, fe. ge.] ardenna, ſelua grandiſſima nella Franza belgica.
Arduitas, ſ. g.] difficoltà, arduezza.
Arduus, adie.] malageuole, difficile, ardno.
Arcennum, n. g.] Bracciano, Caſtello.
Area, ſ. g.] ara, piazza da villa.
Areator, ris, m. g.] iattatore, giottone.
Areburgium] Berebuſg.
Aredare] Andacher, Terra.
Arefacio, cis] ſeccare.
Arelatum, n. g.] Arles, Città.
Arena, ſ. g.] ſabbione, arena, ſabbia.
Arenacius, adiect. arenatum, n. ge.] pieno di ſabbia.
Arenatus, adiect.] meſcolato di terra.
Arenorum litus] Lattere, Città di corſica.
Arenoſus, adiect.] pieno di ſabbia.
Arenula, ſ. g.] renella ſabbia minuta.
Areo, res] ſeccarſi.
Areola, ſ. g.] corte picciola, & vaneza.
Areſco, ſcis] ſeccarſi.
Arethuſa, ſæ] Radino, Terra di Schianonia.
Aretalogus, m. g.] garulo, ciarlatore, che vuol moſtrarſi virtuoſo.
Areſia] Ereſia.
Areuacæ] Arauacca.
Areuaci populi] Areuaci popoli.
Argenomenſium, n. g.] Arnano, Terra.
Argentaria, ſ. g.] bottega, miniera d'argento.
Argentarius, m. g.] argentiero, banchiero.
Argentarius, adiect.] di argento.
Argentatus, adiect.] inargentato, coperto d'argento.
Argenteus, adiect.] di argento.
Argenti fodina, ſ. g.] miniera d'argento.
Argentoratum, n. g.] Argentina, Città.
Argentoſus, adiect.] meſcolato d'argento.
Argentum, n. g.] argento.
Argentum viuum] argento viuo.
Argentum, n. g.] braccio di S. Rainero.
Argentius, tij, m. g.] Argenton, fiume.
Argia, giæ] Romania, paeſe, & ſaccania, paeſe della Morea.
Argitium, neu. gen.] Nouegrado, Città in Schianonia.
Argeus, argiuus, adiect.] Greco, di Grecia.
Argilla, ſ. g.] terra, creta.
Argillaceus, argilloſus] di creta, come cretoſo.
Argos] Argo, Città.
Arguens, tis] riprenſore.
Argumentatio, ſ. g.] ſillogiſmo, argomentatione.
Argumentor, aris] ſillogizzare, argomentare.
Argumentoſus, adiect.] pieno d'argomenti, ingegnoſo.
Argumentum, n. g.] argomento, ſubietto.
Arguo, guis] taſſare, arguire, riprendere.
Argus, gi, gen. maſ.] argo, moſtro di cento occhi.
Agri, gorum] Armito, Città della Grecia.
Argutatio, ſ. g.] parlamento importuno.
Argutator, m. ge.] importuno, sfacciato.
Argutè] ſottilmente, aſtutamente.
Argutiæ, arum] ſottigliezza, & argutia.
Arguto, as] imputare, riprendere.
Argutor, ris] ragionare aſtutamente.
Argutus, part.] accuſato, ripreſo.
Argutus] aſtuto, ingegnoſo.
Argutulus, adie.] malitioſetto, & accorto.
Arianum, ni, n. g.] Ariano vicino à Roma.
Ariccia, ſ. g.] Riccia, Città.
Aricinus, adiect.] dalla Riccia.
Ariditas] ſiccità, ſeccura.
Aridus, adiect.] aſciutto, arido, ſecco.
Aries, tis. m. g.] trabocco, montone, ariete, & vn peſce, & machina da guerra.
Arietinus, adiect.] di montone.
Arieto, as] vrtare, cozzare con le corna.
Arioius] indouinatore.
Ariminum, n. g.] Rimini, Città.
Aretium, ne. ge.] Arezzo, Città nota in Toſcana, non molto lontana da Cortona.
Aretini, norum] Aretini, d' Arenzo.
Ariſta, ſ. g.] ſpica.
Ariſta ieiunia] ſpica ſenza grano.
Ariſtolochia, iæ, ſ. g.] Ariſtologia, herba.

An.

Aristabulum] Asa, Terra dell' India.
Aribantium] Tiziterno, Città.
Arithmetica, fę. ge.] arte d' annumerare, detta Aritmetica.
Aritudo, f. g.] secco, seccura.
Ariupe] Erba, Terra.
Arma, morum, n. g. nu. pl.] arme.
Armentarium, g. n.] luogo d'arme.
Armentum] armento.
Armarium, n. g.] armaro, scancia.
Armarium librarium] studiolo, armario da libri.
Armariolum, dimin.] scancièta, armario picciolo.
Armatura, f. g. armatus, tus, m. g.] armatura.
Armenia Maior] Turcomania.
Armeniacum] monica, armelino.
Armentum, ti, n. ge.] armento, compagnia d'animali grossi.
Armentarius, m. g.] mercante, ò guardiano di bestiami.
Armiger, geri, m. ge.] Scudiero, che porta l'arme del Padrone.
Armillæ, g. f.] manigli, ornamento delle braccia. braccialetto.
Armillatus, a, um] chi porta bracciale.
Armipotens, adiect.] valoroso, possente nell' arme.
Armo, as] armare.
Armoglossa, f. g.] herba piantagine.
Armon] Rafano.
Armonia] accordo, musicale, armonia.
Armoticæ ciuitates] Bresalgne.
Armus, mi, m. g.] spalla, homero di animali bruti.
Arnus] Arno, fiume.
Aro, as] arare.
Aromata, tum, ne. ge. nu. pl.] profumi, & speciarie.
Aromatopola, aromatarius] speciale, che fà specie.
Aromaticus, adiect.] odorifero.
Arpinas] di arpino.
Arpinum] Arpino, Patria di Cicerone.
Arrha, f. g. arrhabo, bonis, f. g.] arra, ouero caparra.
Arrectus] part. drizzato.
Arrideo, des] ridere verso alcuno.
Arrigo, gis] drizzare.
Arripio, pis] ruor per forza, portar via.
Arrodo, dis] rodere.
Arrogans, tis] prosontuoso, insolente, arrogante.
Arrogater, aduerb.] prosontuosamente, insolentemente, arrogantemente.
Arrogantia, f. g.] prosontione, insolenza, arroganza.
Arrogo, gas] assumersi, attribuirsi.
Arrugia, f. g.] minera d'oro.
Ars, tis, f. g.] arte.
Arsenicum, n. g.] arsenico.
Arsicua] Brin, Città.
Artemisia] herba artemisia.
Artemisium, n. g.] araiya, Città, ouero Sant' Agata.
Artemon, nis, m. g.] vela grande.
Arteria, g. f.] canna della gola, arteria.
Arthriticus, articularius] gottoso.
Articulare, articulatim, aduerb.] distintamente, di punto in punto.
Articulus, m. g.] articolo, giontura.
Artifex, cis, m g.] artefice.
Artificialis, & le] artificioso.
Artificialiter, artificiosè] artificiosamente.
Artificiosus, adiect.] artificioso, ingegnoso.
Artificium, n. g.] mestiero, arte, artificio.
Artigis] Argania, Terra.
Artobriga] Artzburg.
Artocopus, m g.] panatiere, pistore.
Artocleas, f. g.] pasticcio, torta di carne.
Artolaganus, ma. ge.] foccacia fatta nella padella, & torta.
Artuo, as] smembrare.
Artus, uum, bus] nodi, giontare.
Aruerni] auergne, Popoli.
Aruina, f. g.] lardo, ò grasso.
Arunda, dæ] Ronda, Città.
Arundinetum, n. g.] cannaro, luogo di canne.
Arundineus, adiect.] di canna.
Arundo, dinis, f. g.] canna, & saetta.
Arundinosus, adiect.] pieno di canne.
Arundifer, adiect.] che produce canne.
Aruspicina, f. g.] arte dell' indouinare.
Aruum, n. g.] campo da seminare.
Affilia sylua] selua di Baccano.
Arx, cis, f. g.] rocca, fortezza.

A S

As, assis] moneta, danaro, dodeci oncie, ouero vna libra.
Asanca, cæ] Clepperù, Città.
Ascalonia, fę ge.] Scalogna, Città di Tessaglia.
Ascendo, dis] salire, ascendere, montare.
Ascensus, sus, m. g.] salita, ascesa.

Ascia, f. g.] ascia, stromento da pianare.
Ascio, as] dolare, pianare.
Ascisco, scis] vsurparsi, attribuirsi.
ascitus, particip.] amesso, chiamato.
ascopera, fem. gen.] sacchetto, & borsa di cuoio.
ascribo, bis] imputare, sottoscriuere, attribuire.
ascriptio, f. g.] aggiunta.
ascriptitius, adiect.] ordinato, registrato.
ascriptus, part.] sottoscritto, aggiunto.
ascruinum] Cataro. Città.
asculani] ascolani, popoli.
asculum, n. g.] Ascoli, Città della Marca.
asella, f. g.] asinella.
asellus, m. g.] asinello, & pesce merluccio.
asilus, m. g.] tafano, zenzala, moscone, animaletto volatile, più grande dell'api, molto nocino al bestiame.
asia, f. g.] Asia, terza parte del Mondo.
asia Minor] Anatolia, & Romania.
asinus, m. g] asino.
asinum] Aledina, Sidonia.
asine] ancora, Città.
asissates] d'asisi.
asisia] Bergane, Città.
asisium, n. g.] Asisi, Città.
asotus, ti, m. g.] tauerniero, prodigo, luxurioso.
asparagus, masc. gen.] asparige, asparago, frutto.
aspania, f. g.] aspea, Terra di Spagna.
aspectabilis, le] spettabile, riguardeuole.
aspecto, tas] riguardare attentamente.
aspectus, tus, m. g.] aere, ciera, riguardamento, vista, aspetto, presenza.
asper, ra, rum] aspro, austero, ruuido.
asperè] ruuidamente, aspramente, acerbamente.
aspergillum, neu. gen.] aspergolo d'acqua Santa.
aspergo, gis] sbroffare, spargere, bagnare.
asperitas, f. g.] asprezza, austerità.
aspernabilis. le] degno di sprezzo.
aspernatio, f. g.] disprezzo, sprezzo.
aspernor, aris] sprezzare, rifiutare, ricusare.
aspero, ras] agghiacciare, fare aspro.
aspersio, f. g.] sbroffamento, spargimento.
aspersus, partic.] bagnato, sparso.
asperſus, sus] spargimento.
aspicio, cis] guardare, vedere.
Aspiratio, nis, f. g.] aspiratione.
Aspiro, as] aspirare, & soffiare.
Aspis, f. g.] aspide, serpente.
asportatio, f. g.] il portar via.
asporto, tas] trasportare, portare via, tradurre.
aspredo, dinis, f. g.] asprezza, durezza.
assatus] arrostito.
assanum, n. g.] baccara, herba.
assecla, m. g.) paggio, seruitore, & seguidiere d'vn Prencipe.
assectator.)
assectatio, nis, f. g.] seguitamento.
assector, ris] seguitare, accompagnare.
assentio, tis.) acconsentire, accordarsi.
assentior, tiris.)
assensio, f. g.] consentimento, accordo.
assentiens, m. g.] consentiente.
assensus, sus, m. g.] acconsentimento.
assensus, a, um,] chi hà acconsentito.
assentatio, f. g.] adulatione.
assentatiuncula, f. g.] adulationcina, lusinga picciola.
assentator m. g.] lusinghiere, adulatore.
assentatorie, aduerb.] adulatoriamente, con lusinghe.
assentiens] acconsentiente.
assentor, aris] lusingare, adulare, compiacere.
assequor, eris] conseguire, acquistare.
asser, ris, assis, sis] tauola, asse segata.
asserculus, m. g.] tauoletta.
asseriates] Vale di terra, Popoli, nell'alpi.
assero, ris, seui] seminare.
assero, ris, rui] confirmare, affermare.
assertio, f. g.] affermatione.
assertor, m. g.] confermatore.
asseruio, uis] seruire.
asserno, nas] conseruare, custodire.
assesia] Bergane, Città.
assessio, f. g.] assistenza.
assessor, m. g.] consigliero, assessore.
asseueranter.) aduerb.) certamente, affermatiuamente.
asseuerantè.)
asseuerantia, f. g.] affermatione.
asseuero, ras] affermare.
assicco, cas] seccare.
assicceſco, scis] seccarsi.
assiculus, m. g.] assetta, tauola picciola.
assideo, des] assidere, sedere appresso.
assido, dis] metter à sedere.
assiduè.) adu.) frequentemente, assiduamente, diligentemente.
assiduò.)

Digitized by Google

Assiduus, adiect.] frequente, diligente, assiduo.
Assiduitas, f. g.] frequenza, assiduità.
Assignatio, f. g.] assegnatione.
Assigno, as] consignare, assegnare.
Assilio, lis] solire, assaltare.
Assimilis, & le] simile molto.
Assimiliter, aduerb.] similmente.
Assimilio, las] paragonare.
Assimulo, las] simulare, fingere.
Assimulatus, part.] finito, contrafatto.
Assimulatio, f. g.] finitione, contrafattione.
Assinatus] scalcenata, fiume.
Assisto, tis] assistere, essere assistente.
Assistens, partic.] assistente.
Assitus, part.] piantato appresso.
Asso, as] arrostire, & intauolare.
Associo, as] compagnare.
Assoleo, les] esser solito.
Assono, nas] suonare insieme.
Assuefacio, cis] assuefare auuezzare.
Assuefactus, partic.] assuefatto.
Assuesco, scis] auuezzarsi, assuefarsi.
Assuetudo, nis f. g.] vsanza, costume.
Assula, f. g.] scheggia, stecca del legno tauoletta, asticella.
Assultim, aduerb.] saltando.
Assulto, as] assaltare.
Assultus, tus, m. g.] assalto.
Assumo, is] attribuirsi, riputarsi.
Assuo, is] cucire.
Assurgo, gis] rizzarsi, drizzarsi.
Astus, a, um] arrestito.
Asuria, riæ, f. g.] adriezza, paese d'Asia.
Ast, coniunctio] mà.
Astacenum æstuarium] bagna di calit.
Asta] asti, Città.
Astbeni] astriadi.
Astacus, ci] gambaro, sorte di pesce.
Astans, partic.] assistente.
Astapus, pi] abanaghi, fiume d'Etiopia.
Astendo, dis] distendere appresso.
Astericum, n. g.] siderite, herba.
Astericus, m. g.] stella picciola.
Astipulor, laris] accordarsi.
Astipulatio, f. g.] accordo.
Astipulator, m. g.] chi si accorda.
Astituo, tuis] ordinare, statuire.
Asto, as] stare presente.
Astrepo, pis] fare strepito.
Astringo, gis] restringere, stringere, legare.
Astrictus, a, um] astretto, obligato.
Astrictè, aduerb.] strettamente.
Astrictio, f. g.] strettura.
Astrologia, f. ge.] strologia, arte d'astrologia.
Astrologus, m. g.] strologo, astrologo.
Astronomia] cognitione delle Stelle.
Astrum, n. g.] segno Celeste, di Stelle.
Astruo, is] fabricare appresso.
Astu, indeclinabile] astutamente.
Astupeo, pes] marauigliarsi, stupire.
Asturco, conis, m. g.] cauallo giannetto.
Asturica] astorga, Città.
Astutum lucus] Ouideo, Città in Spagna.
Astutè, aduerb.] astutamente.
Astus, tus, m. g. asturia, f. g.] astutia.
Astygis] Occia, Città.
Asula, læ, f. g.] asola, terra di Lombardia.
Asylum, li] franchigia, tempio inuiolabile.
Asymbolus] chi non porta parte à conuito.

A T

AT, coniunctio] ma.
Atabalus, m. g.] vento d'apulia.
Atabyria] Isola di Rodi.
Atanus, m. g.] anolo, bisanolo.
Atenga] Fuente di teiuola, Città di Granata.
Atera, ræ, g. f.] auetta Città.
Ater, tra, trum] oscuro, nero.
Atesis, m. g.] adige, fiume.
Atesle] Este, Castello Padouano.
Athenæ, arum] Atene, Città nobilissima.
Athenienses] atenieſi.
Atherina, næ] laterino, Paese.
Athleta, m. g.] lottatore, maestro di scrimia.
Athos, cumerum] montesanto.
Atlantis insula] America, ouer cuba, Isola.
Atomus, m. g.] cosa indiuisibile, per esser picciola.
Atque, coniunctio] e, &, ancora.
Atqui, coniunctio] certo.
Atramentum, n. g.] inchiostro, tinta.
Atramentarium, n. g.] calamaro.
Atramentum sutorium, n. g.] vitriolo.
Atramitium] Latidrumitti, Città.
Atratus, a, um] fatto nero, vestito di nero.
Atrabates] artois, Città.
Atria, triæ, f. g.] Città.
Atrienſis, m. g.] portinaro di sala.
Atriolum, n. g.] sala picciola.
Atrita, f. g. atrocitas] crudeltà, atrocità.
Atrium, n. g.] corte, ò sala prima.

Attociter, adu.] atrocemente, crudelmente.
Atrox, adiect.] crudele, atroce.
Attactus, partic.] toccato.
Attaceo, ces] tacere.
Attamen, aduerb.] nondimeno.
Attegiæ, arum] cauerne.
Attelabus, ge. om.] canaletta, locusta.
Attempero, ras] temperare, accommodare.
Attemperate, aduerb.] temperatamente.
Attendo, dis] auertire, attendere.
Attentus, a, um] attento, diligente.
Attentè, attenter] attentamente.
Attentio, f. g.] attentione.
Attento, as] tentare, prouocare.
Attenuatè, aduerb.] sottilmente.
Attenuatus, partic.] sminuito.
Attenuo, as, sminuire, attenuare.
Attenuatio, f. g.] diminutione.
Atteſtor, aris] teſtimoniare, & chiamare per teſtimonio.
Atteſtans] teſtimoniante.
Atteſtatus, a, um] chiamato per teſtimonio.
Attexo, xis] teſſere inſieme.
Attice, aduerb.] ſecondo l'vſanza d'Atene.
Atticus, adiect.] ateniese.
Atticiſmus, m. g.] modo di parlare all'ateniese.
Attineo, es] attenere, partenere.
Attinet, impers.] appartenere.
Attingo, gis] toccare.
Attirus, ri] adena, peſce.
Attollo, lis] alzare.
Attondeo, es] toſare, radere.
Attonſus, partic.] raduto, toſato.
Attonitus, adiect.] sbigottito, attonito.
Attraho, his] tirare, trahere à ſe.
Attractus, partic.] tratto, tirato.
Attracto, as] maneggiare.
Attractus, tus, g. m.] maneggiamento.
Attribuo, buis] conſegnare, attribuire.
Attributio, f. g.] conſegnatione.
Attributus, a, um] conſegnato, aſſegnato.
Attritus, partic.] conſumato, vſato.
Aturius, aturus] fiume don, ouero landri.

A V

AVarè, aduerb.] auidamente.
Auaritia, f. g.] auidità, auaritia.
Auarus, adiect.] auaro, auido.
Auaricum, ci] Viarone, Città in Francia.
Auceps, g. co.] vccellatore.
Auctio, nis, f. g.] incanto, creſcimento.
Auctionor, aris] incantare, vendere all' incanto.
Auctionarius, adiect.] chi fà incanto.
Auctus, a, um] accreſciuto, aumentato.
Auctor, m. g.] Autore.
Auctoramentum] caparra. Vedi paga.
Auctoratus] venduto all' incanto.
Aucupium, n. g. aucupatio, f. g.] vccellatione.
Aucupor, aris] vccellare.
Audacia, f. g.] audacia, temerità.
Audacter, audaciter, aduerb.] audacemente, arditamente.
Audax, adiect. audens, partic.] ardito, audace.
Audeo, es] oſare, ardire, eſſer ardito, & audace.
Audientia, f. g.] vdienza.
Audio, is] aſcoltare, vdire.
Auditio, nis, f. g.] aſcoltamento, vdienza.
Auditor, m. g.] auditore, vditore.
Auditorium, n. g.] auditorio, vditorio.
Auditus, a, um, partic.] audito.
Auditus, tus, m. g.] audita, l'vdito.
Aue verb. defect.] Dio ti ſalui.
Aueho, his] portare, ò menar via.
Auellana, f. g.] noccinola.
Auello, lis] sbarbare, ſtirpare, ſpiccare.
Auena, f. g.] auena.
Auenio, onis] Auignone, Caſtello.
Aueo, es] deſiderare.
Auens, partic.] deſiderante.
Auenticum, n. g.] auenche, terra.
Auentinus] auentino.
Auerunco, as] ſcacciare.
Auerſus, a, um] voltato in là, & contrario.
Auerſor, aris] voltarſi altroue, & ſprezzare.
Auerſor, oris, m. g.] ſprezzatore.
Auerto, tis] voltarſi, riuolgere, rimouere.
Aufero, fers] leuar via, tor, portar via.
Aufidus] Ofante, fiume.
Aufugio, gis] ſcampare, fuggir via.
Augeo, ges, augeſco, ſcis] accreſcere.
Augmentatio, f. g.] accreſcimento.
Augur, ris, g. co.] pronoſticatore, augure, indouino.
Auguralis, & le] coſa pertinente all' indouinare.
Auguratio, f. g.] indouinatione.
Auguratò, aduerb.] per augurio.
Auguratus, partic.] indouinato.

Au-

Digitized by Google

Auguratus, us, m. g.] arte dell' indouinare.
Augurium, n. g.] augurio, indouinatione.
Auguror, ris, auguro ras, augurare, pronosticare, indouinare, coniecturare.
Augusta Taurinorum] Turino, Città.
Augusta Bacenorum] Basigna.
Augusta Tiberij] Germanisheim.
Augusta raucicorum] Basilea.
Augusta bracarum] Braga, Città.
Augusta tricasinorum] Azymarguns.
Augusta] Astorgat, Città.
Augusta Vindelicorum] Augsburg.
Augustale, n. g.] Palazzo principale.
Augusta emerita] Meridia Città di Spagna.
Augusta prætoria] Augusta, Città di Sauoia.
Augustè, aduerb.] santamente, magnificamente.
Augustus, m. g.] Agosto, Mese.
Augustus, a, um] magnifico.
Augustobriga] S. Augusto, Medina celi.
Augustodunum, n. g.] Austria, Città.
Augustonemetum] Niuers, Città.
Auia, f. g.] aua, auola, & aquila, Terra.
Auia Iuuia] Villator, Città.
Auiarium, n. g.] vccellatoio, Luogo done si riducono gl' vccelli.
Auiarius, m. ge.] vccelliere, gouernatore d' vccelli.
Auicula, f. g.] vccellino, vcceletto.
Auidè, aduerb.] ingordamente, desiderabilmente.
Auiditas, f. g.] ingordigia, desiderio, auidità.
Auidus, da, dum] desideroso, ingordo.
Auis, f. g.] vccello, augello.
Auium, uij] luogo senza via.
Aula, f. g.] Palazzo, corte del Prencipe.
Aulæum, n. g.] panno di razza, tapezzaria, razza, ouero razzo.
Auletes, m. g. aulædus] chi suona di pifaro.
Aulerci] Roa, popoli di Francia.
Aulicus] di corte, cortegiano.
Auo, uonis] aula, Fiume.
Auocatio, f. g.] ritiratione; ritiramento.
Auolo, las] volare altroue.
Aura, ræ, f. g.] aura, vento, venticello piacenole.
Auraria fodina] minera d'oro.
Aurarius, adiect.] d'oro.
Aurata, f. g.] pesce Orata.
Auratinus mons] Zeb, Montagna.
Auratura, f. g.] indoratura.
Auratus, a, um] indorato.
Aurea chersonesus] Malaca, peniasula.
Aureatum, n. g.] Archistadr.
Aureolum, n. g.] moneta picciola d'oro.
Aureola] Gazorla, Città.
Aurelianum, ni,] Lintz, Terra d'Austria.
Aureolus, a, um] di color d'oro.
Aureus, a, um] d'oro.
Aureus mons] Monte Gradacchio.
Auricalchum, n. g.] l'ottone.
Auricomus, ma, mum] biondo.
Auricula, f. g.] parte tenera dell'orecchia.
Auricularis, & re.) pertinente all'
Auricularius, adiect.) orecchia.
Aurifer, ra, rum.) che porta oro.
Auriger.)
Aurifex, m. g.] orefice.
Aurificina, f. g. aurifodina] bottega, ò minera d'oro.
Auriga, m. g. aurigarius] cocchiero, carrettiero.
Aurigia, giæ] Ariona, Terra.
Auris, g. f.] orecchio.
Aurisalpium, n. g.] cura orecchi.
Auritus, a, um] orecchiuto.
Auro, as] Indorare.
Aurora, f. g.] alba del giorno, aurora.
Aurum, n. g.] oro.
Ausa] Vicchi, Città di Spagna.
Ausculto, tas] ascoltare, obedire.
Auscultator, m. g.] chi ascolta.
Auspex, picis, m. g.] indouinatore, augure.
Auspicium, n. g.] augurio, auspicio.
Auspicor, aris,] indouinare, augurare.
Auspicatò, aduerb.] auenturosamente, con felice augurio.
Auster, stri, m. g.] austro, vento ostro; meridionale.
Austerè, adu.] aspramente, austeramente.
Austeritas, tis, f. g.] durezza, asprezza, austerità.
Austerus, ra, rum] aspro, austero.
Australis, & le] di mezo dì.
Austria, est regio Germaniæ.
Ausum, si, n. g.] ardimento.
Aut, coniunctio] ouero.
Autem, coniunctio] mà.
Authepsa, f. g.] Vaso da cuocere le viuande.
Author, ma. ge.] Autore.

Authoritas, f. g.] autorità.
Authoramentum, n. g.] obligatione,
Authoro, ras] obligare.
Autographus] ſcritto di propria mano.
Automala] Zanabra, Città.
Automalta] Zengra, terra d'Africa.
Autrigones] Nauarra, paeſe.
Autumno, m. g.] autunno.
Autumnalis, le, & autūnus, ad.] autumnale.
Autumo, as] penſare, ſtimare.
Aunlſio, f. g.] eſtirpamento.
Aunlſor, m. g.] eſtirpatore.
Aunlſus, um] ſtirpato.
Aunnculus, m. g.] Zio da lato di Madre.
Auus, m. g.] auolo, auo, nonno, & il fiume aura.
Auxilior, aris] ſoccorrere, aiutare.
Auxiliaris, & re] aiutatore.
Auxilium, n. g.] aiuto, ſouuenimento.
Auximum] Oſimo, Città.

A X

AXantium] Sacco, Città di Tartaria.
Axantum, n. g.] Lanciano, Caſtello.
Axilla, læ, f. g.] aſcella ſotto il braccio.
Axioma, n. g.] ſentenza perfetta.
Axis, xis] aſſe, tauola, & cardine, intorno il quale voglie la ruota, & il carro.
Axius, xij] Vardart, Fiume.
Axona, næ] Ayſne, fiume di Fiandra; & Diſne ſi dice.
Axungia, f. g.] Sungia.
Axuſenus] Fiume Baldino.

A Z

AZimus, a, um] ſenza leuato, & leuamento.
Aziris] arzichan, Città.
Azylia, liæ] Natalico, terra d'Albania.

B A

, Muta eſt littera.
Babylon, lonis] Babilonia, Alcairo, Città primata de' Caldei.
Bacca, cæ, f. g.] bacca, frutto di lauro, ò d'oliua, & pigliaſi per la perla.
Baccatus, a, um] ornato di perle.
Bacchanalia, lium, & liorum] carneuale, giorni dedicati à Bacco. (canteſimi.
Baccar, tis] herba così detta contra gl' in-
Baccatio, f. g.] vbriachezza.
Bacchilio] Fiume Bacchiglione.
Baccor, aris] impazzire, infuriare.
Baccula, f. g.] cornola, chiozzola.
Bacillus, bacillum, n. g.] baſtoncello.
Bactra, ſtræ, g. f.] Iſola.
Bactriana] Batter, Paeſe d'Aſia.
Baculus, m. g. baculum, n. g.] baſtone.
Bacuntius] Boxturha.
Badius color] colore baio.
Bætica, cæ] Andalucia, Paeſe.
Bæticus color] colore tanè, ouero oſcuro.
Bætius] Eda, fiume.
Bæturia] Eſtremadura, Paeſe.
Bagrada] Migidi, Fiume.
Bagreda] Biquelmie, Fiume.
Baiæ, arum, baianus ſinus] Baia, Città.
Baiulo, as] portare in ſpalle.
Bainlus] facchino, baſtaſo, portatore.
Balanus] datilo peſce.
Balatro, m. g.] poltrone, maſcalzone.
Balatus, tus, m. g.] bee, balato, voce di pecorà
Balbè, aduerb.] balbutientemente.
Balbus, adi.] ſcilinguato, balbo, balbutiente.
Balbutio, tis] ſcilinguare, tartagliare, balbutire.
Baleares, rium] Maiorica, & Minorica, Iſole.
Balena, f. g.] peſce balena.
Baliſta, f. g.] baleſtra.
Baliſtarium] luogo da baleſtre.
Balius color] baio moſcato.
Balneatium] luogo da bagni.
Balnearius, adi.] pertinēte al bagno, ò ſtufa.
Balneator, ris, m. g.] ſtufarolo, ſtufaro.
Balneolum, n. g.] bagno picciolo.
Balneum, n. g. balneæ, arum, f. g.] ſtufa, bagno.
Balo, las] far voce di pecora.
Balſa, ſæ] Tauillea, Città di Portogallo.
Balſaminus, adiect.] di balſamo.
Balſamus, m. g.] balſamo.
Baltheum, n. g.) cinta, centura di ſpa-
Baltheus, m. g.) da.
Bambyca] Orſa, Città.
Banaſſa] Farfara, Città.
Baptiſmus, m. g.] Lauacro, Battesimo.
Baptiſterium, n. g.] Lauatoio, pila da lauare.
Bara, æ] Maui. Città.
Barace] Bazam, Iſola.
Baracura, æ] bacalla, Terra.
Barathrum, ne. g.] Voragine, profondità, abiſſo.
Barba, fg. ge.] barba.

Bar-

Digitized by Google

Barbarè, adu.] Rozzamente, barbarescamente.
Barbaricus, adiect.] pertinente à barbari.
Barbaries, f g.] scortesia, villania.
barbarus, adiect.] barbaro, rozzo.
barbatus, barbiger, adiect.] barbuto, chi porta barba.
barbutulus, adiect.] barbatello, barbuto alquanto.
barbitum, n. g.) Liuto, cetra, stromento
barbitos.) da sonare.
barbo, nis, m g.] pesce barbone.
barbari] Berner Città.
barbitonsor] barbiere, voce non vsata.
barbula, f. g.] barba picciola.
barcino] Barcellona, Città.
bardiacus, m. g.] sorte di vestimento.
bardocucullus, m ge.] bernosso, tabarro, mantello, cappuccio.
bardus, adiect.] balordo, stolto, pazzo.
baretum] Varese, Terra.
barium] Bari, Città.
barones, m g. nu. pl.] Baroni.
barrio, ris] fare la voce d' Elefante.
barritus, tus] voce d' Elefante.
barrus, m. g.] Elefante.
barygaza] Bacam, Città d' India.
basiatio, f. g.] baciamento.
basiator, m. g.] chi bacia.
basilica, cæ, f. g.] loggia publica.
basilicè, adu.] regalmente.
basilicus, a, um] regale, reale.
basiliscus] basilisco, animale.
basis, f. g.] base, capitello della colonna.
basium, n. g.] bacio, bascio.
basio, as] baciare, basciare.
batauio, f. g.] Holanda, Prouincia d'Alemagna.
batillum, n. g.] badile.
batillus, m. g.] paletta da fuoco.
batuo, tuis] combattere, battere.
baubor, aris] abbaiare come il cane.
bauillæ, rum] Babucia, Città.
bauriſus] Zuiam, Città.
baxeæ, rum, f. ge.] zoccoli, pianelle, pantofoli.

B E

BEatè, adu.] beatamente, felicemente.
beatus, adiect.] felice, beato.
bebricum] Labrina, luogo trà Cremona, e Verona.
beatitas, f. g.] beatitudine.
Belga] Fiandrese.
Belgium] Fiandra.
Bellaria orum, n. g.] confettioni, & frutti doppo pasto.
bellator, m. g.] combattitore, guerriero.
bellatrix, f. g.] Guerriera, donna combattente,
bellè, adu.] politamente bellamente.
bellissimè, adu] politissimamente, benissimo.
bellicosè, adu.] bellicosamente.
bellicosus, adiect.] bellicoso.
bellicus, aiect.] bellico, militare.
bellicum, bellici] suono, che chiama alla guerra.
belliger, adiect.] Guerriero, bellicoso.
belligero, as.) Guerreggiare, far Guer-
bello, las.) ra.
bellua, f. g.] belua, bestia.
belluinus, a, um] bestiale.
bellum, n. g.] Guerra.
bellus, la, lum] Galante, honesto, ciuile, bello.
bellulus, adiect] politino, galantino.
benacus lacus] Lago di Garda.
benè, aduerb.] bene.
benedico, cis] benedire.
benedictum, n. g.) Cosa benedetta, be-
benedictus, a, um.) nedetto.
benefacio, cis] far bene, giouare.
benefactum, n. g.] cosa ben fatta.
beneficentia, f. g.] beneficenza.
beneficiatus, f. ge.] beneficiato, chi hà ricenuto beneficio.
beneficium, n. g.] beneficio.
beneficus, adiect.] benefico, benigno.
benemereor, ris] esser benemerito.
beneuentum] Beneuento, Città.
beneuolè, aduerb.] amorcuolmente, benignamente.
beneuolentia, f. g.] beneuolenza.
beneuolentissimus] beneuolo molto.
beneuolus] beneuolo, amorcuole.
benignè, aduerb.] benignamente.
benignitas, f. g.] benignità, amorcuolezza.
benignus, adiect.] benigno, amorcuole.
benna, f. g.] carretta.
bennæ, narum] bigonzo da portar vino, ò vua.
beo, as] beatificare, far beato.
bernice] Alchaler, Città.
bergidum] Vigel, Città.

Ber-

Bergomas] Bergomasco, di Bergamo.
Bergomum] Bergamo, Città di Lombardia.
Bernicus] fiume Berniz.
Beryllus] pietra pretiosa, così detta.
Bes, bis, m. g. besis, sis] peso di otto oncie.
Bestia, f. g.] animale, bestia, belua.
Bestiola, f. g.] animaletto, bestia picciola.
Bestiarius, m. g.] che combatte con bestie.
Beta, tæ, f. g.] herba bieta, ò bietola.
Betheres, theris, f. g.] Bifes, Città di Guascogna.
Bethica] Granata.
Bethicus] di Granata.
Betonica, f. g.] herba bethonica.
Betollo, nis] badelona.
Beturica] Estremadura, Paese di Spagna.

B I

Bibax, adiect.] gran beuitore.
Bibliopola, m. g.] libraro.
Bibliotheca, f. g.] Libraria.
Bibo, bis] beuere.
Bibracte] Castello Reuine de' Suizzeri.
Bibulus, adiect.] facile da bere.
Bicubatilis] alto di due cubiti.
Bibacellum] Vicallo, terra.
Biceps, adiect.] chi hà due capi.
Bicolor, adiect.] di due colori.
Bicornis, & ne] di due corni.
Bicorpor, ris, ge. com.] di due corpi.
Bidens, f. g.] pecore di due denti.
Biduum, n. g.] spatio di due giorni.
Biennis, & ne] & di due anni.
Biennium, n g.] spatio di due anni.
Bifariam] in due modi.
Biforis, re] di due porte.
Bifrons, adiect.] chi hà due fronti.
Bifurcus, adie-]biforcato, che hà due forche.
Bigæ, arum, f. g.] carro di due mote.
Bilibris, & bre] di due libre.
Bilinguis, & gue] inconstante nel parlare, bilingue.
Bilis, f. g.] colera.
Biliosus, adiect.] coleroso.
Bilustris, & stre] di dieci anni.
Bimembris, & bre] di due membra.
Bimensis, & bimestris] di due mesi.
Bimus, adiect.] di due anni.
Bini, næ, na, nu. pl.] à due à due.
Binominus, adiect.] di due nomi.
Bipalium, n. g.] zappa, vanga.
Bipartior, tiris] dividere in due parti.
Bipatens] chi si apre in due parti.

B E

Bipedalis, & le] corto di due piedi.
Bipertior] diuidere in due parti.
Bipes, adiect.] chi hà due piedi.
Bipinella, f. g.] pimpinella, herba.
Biremis, f. g.] galeotto, naue, fusta da due remi per banco.
Bison, sontis, m. g.] bufalo, animale.
Bisulcus, adiect.] fesso in due parti, forcellato.
Bitumen, n. g.] certa, bitume.
Biturges, gum] Borgolandesi, popoli in Francia.
Bivium, uij, ne. g. bivius, adiect.] luogo in due vie.
Bizantium] Constantinopoli.

B L

Blandè, aduerb.] dolcemente, lusinghevolmente.
Blandior, diris] adulare, lusingare.
Blandiculus, blandidicus, blandiloquens, adiect.] lusinghiere, adulatore.
Blandiloquentia f.g.] adulatione, lusinghe.
Blandimentum, n. g.] adulatione.
Blanditiæ, arum] lusinghe.
Blandus, adiect.] lusinghevole, piacevole.
Blasphemia, f. g.] bestemmia.
Blasphemo, as] bestemmiare, maledire.
Blatero, ronis, m. g.] fiabbone, ciarlone.
Blatero, ras & blatio, tis] parlare goffamente.
Blatta, tæ, f. ge.] verme, che rode i panni, detto tarma.
Blitæus, adiect.] disutile.

B O

Borbontij] Eusenei, popoli.
Bobrige] Bapatresi.
Boletus, ti, m. g.] fongo.
Bolis, dis, f. g.] dardo, lampo dell' aria.
Bolus, m. ge.] boccone, quanto cape in vn tratto la bocca.
Bombus, bi, ma. g.] Rimbombo, rauco di trombetta.
Bombyx, bycis, m. g.] bigatto, cana liere, che fà la seta.
Bombyx, f. g.] arbore, che fà bombagia.
Bonitas, g. f.] la bontà.
Bona, orum] beni, possessioni, robba.
Bononia, f. g.] Bologna, Città in Italia.
Bonmostres] Città di Francia.
Bonus, adiect.] buono.
Boo, as] muggire, legi bone.
Boreas, m. g.] vento borea.
Borcus, adiect.] settentrionale.

Bory-

Digitized by Google

Borysthenes] Leresse, fiume.
Bos, uis, ge. com.] boue, bue, vacca.
Botellus, botulus, m. g.] Salciccia, lucanica.
botrus, m. g.] Grapo, ò grappo di vua.
bouile, n. g.] Stalla da boui.
bouarius, bouilus, bouinus] di bue.

B R

Brabeutes, tæ, m. g.] giudice de giuochi.
brauium, n. g.] pallio.
brache, f. g.] brache.
bracatus, adiect.] chi porta brache.
brachium, n. g.] braccio.
brachiale, n. g.] bracciale, manile.
bractea, f. g.] Foglio d'oro, ò d'argento.
bractearius, m. g.] il battioro.
bragodurum, ri] Roachburg, Città.
bramenium] Bonboronu, Città.
branchiæ, arum] barbale di pesce.
brassica, f. g.] Verza, cauolo.
brasciæ, arum] Cipatissi, Città.
bregetium] Rab, Città sotto il Danubio.
breue, breui, breuiter, adu.] breuemente, cortamente, in breue tempo.
breuia, uium, n. g.] secche del mare.
breuiarium, n. g.] Breuiario.
breuiloquens] chi parla breuemente.
breuiloquentia, f. g.] parlar breue.
breuis, & ue] corto breue.
breuitas, f. g.] breuità.
breuiter] succintamente, breuemente.
breuiter dicere] abbreuiare.
breuio, as] abbreuiare.
bridoborum] briare, Città.
brigantium, n. g.] Briason, Città.
brisa, f. g.] Vinazza d' vua.
britannia, f. g.] Bertagna, Inghilterra.
brixillum, brixellum, m. g.] castello brisello.
brixia, f. g.] Bressa.
brixiani] bressani.
bruma, f. g.] verno, bruma.
brumalis, & le] di verno, ò bruma.
brundulum, n. g.] porto brondolo.
brundusium, n. g.] Brindisi, Città.
brutij, orum, m. g.] Popoli Calauresi.
brutus, adiect.] animale senza ragione.
brygianum] bracciano, Castello.
bryttaccia] Briatico, Città.

B V

Bvbiemum] Praga, Città di Boemia.
Bubula, f. g.] carne di bue.
bubulus, m. g.] bufalo, & vaccino.
bubile] stalla da buoi.
Bubo, bonis, m. g.] barbagiani vccello.
Bubulcus, m. g.] boaro, bifolco.
Bucca, f. g.] bocca.
buccea, f. g.] boccone.
buccella, f. g.] boccone picciolo.
buccellatum, n. g.] biscotto, bozzolato.
buccula, f. g.] bocca picciola, bocchina, & banera, ò visiera della celata.
bucculentus, adiect.] di gran bocca.
buccina, f. g.] Tromba, cornetto.
buccinum, n. g.] corno da porcaro.
buccinator, m. g.] Trombetta.
buccino, nas] sonare di cornetto, ò di tròba.
bucephala] Gelferen, Città d' India.
bucolica, corum, n. g.] canzone pastorale.
bucula, f. g.] vacchetta, ò manzetta.
buculus, m. g.] vitello, ò manzetto.
bufo, fonis, m. g.] Rospo, Botta.
bugella, læ] billa, terra.
bugiossa, f. g. bugiossum, n. ge. bugiossus, f. g.] Herba, boragine, ò bugiosa.
bulbus, m. ge.] Scalogna, cipolla da mangiare.
bulga, f. g.] valigia, bolgia, bisaccia.
bulla, f. g.] medaglia, sonaglio, gonfiatura sopra l'acqua, bolla.
bullula] bolla picciola.
bullio, is] bollire.
bullo, las] bollare.
bura, ræ, f. g. buris] manico dell' aratro.
burcinarium] Karnebur, Città di Cleues.
burco, onis, m. g.] vccello di rapina della sorte de' Sparauieri.
burdigala, læ] berdeaux, Città in Francia.
burgundia] Prouincia detta Borgogna.
bustum, ti, n. g.] sepolcro, tomba.
bustuarius, m. g.] schermitore, giuocatore di spada.
buttina, næ] Barbastro, Città.
butuesca] Bieuesca.
butyrum, n. g.] burro.
buxus, g. f. buxum, n. g.] l'albero bosso.
buxetum, n. g.] luogo piantato di bosso.
buxeus, a, um] di bosso.
buxifer, adiect.] che produce bosso.

B Y

Bybos] Bibellaro, Città.
Byrsa, f. g.] cuoio.
byssus, f. g.] renso, tella sottilissima.
byssinus, adiect.] fatto di lino.
byzantium, n. g. bizantium] Constantinopoli.

C, LET-

C A

, LETTERA muta est.
Cabalata] monte di Castello nell' Asia.
Cabalis] Castello nell'Asia.
Caballus, m. g.] cauallo.
Caballinum] chalons, Città.
Caballinus, adiect.] di cauallo.
Cabasius] Castello di Cappadocia.
Cabelio] camison, castello detto Cauallino.
Caberon] il fiume Cannerone.
Cabeti, f. g.] Castello Caperio dell'Asia.
Cambulinum] Castello di Francia.
Cacabus, m. g.] caldara pignata.
Cacalia, f. g.] herba così nominata.
Cacaturio] desiderar di cacare.
Cacephaton est durior sonus in oratione.
Cachinno, cachinnor, ris] ridere immodestamente.
Cachinnus, ni] Riso dissoluto, risaia.
Caco, as] cacare.
Cacodæmon, m. g.] spirito maligno.
Cacumen] cima, sommità di qualche cosa.
Cacus, m. g.] Filius Vulcani.
Cacyron] Casturo, Città in Sicilia.
Cadauer] corpo morto.
Cadauerosus, adiect.] pien di corpi morti.
Caduisi, Popoli sunt Mædiæ.
Cadiscus, Vasculum, quo suffragia colliguntur, & est Mons Cretæ.
Cadiuus] caduco, & caduto.
Cado, dis] cadere, cascare.
Caducatores] ambasciatori, che dimandano la pace.
Caduceum Mercurij, virga, qua vtebantur addiscordias tollendas.
Caducus adiect.] labile, caduco, fragile, mortale,
Cadurcum, ci] coperta da coprir le merci, ò coltrine da letto.
Cadus] barile; botte.
Cæcatus, a, um] accecato.
Cæcias, ciæ] vento maestrale.
Cæcitas, f. g.] cecità.
Cæcigenus] nato cieco.
Cæco, as] acciecare.
Cæcubum, n. g.] vino generosissimo.
Cæculus, dim. à cæcus.
Cæculto, as] esser simile ad vn cieco.
Cæcus, m. g.] ceco, cieco.
Cæcutio, tis] veder poco, esser bornio.
Cædes, dis] vccisione.
Cædo, dis, di, sum, pen. prod.] percuotere, tagliare, vccidere.
Cædua sylua] selua da tagliare.
Cælamen] intaglio.
Cælator] intagliatore, scultore.
Cælatura] intaglio, scultura.
Cælatus, a, um] intagliato.
Cælebs] huomo, ouer donna non maritati.
Cælestis, & ste] celeste, celestiale.
Cælestini, popoli sunt Vmbriæ.
Cælia, f. g.] beuanda fatta con grano.
Cælibaris hasta, qua caput nubentis comebatur, quæ in occisi gladiatoria corpore stetisset.
Cælibatus, tus, m. g.] stato di huomo, ò di donna non maritati.
Cælicola] habitatore del Cielo.
Cælio Mons] Kelmunez, Terra di Grisoni.
Cælites, tum] habitanti in Cielo.
Cælifer, ra, rum] habitatore in Cielo.
Cælitus, aduerb.] dal Cielo.
Cælium, n. g.] Castello Calaurese.
Cælius] Monte Celio della Città di Roma.
Cælo, as] scolpire, intagliare.
Cæles] Porto della Tracia.
Cælum, n. g.] scalpello.
Cæmentarius, m. g.] muratore.
Cæmentarius, a, um] fatto di calcina.
Cæmentum, n. g.] Rottami di pietra, & calcina, malta.
Cænica, f. g.] Paese della Tracia.
Cænites] Porto Achaia.
Cænis] Promontorio d' Italia.
Cæpe, n. g.] cipolla.
Cæpula, f. g.] cipoletta.
Cære, Vrbis nomen est in Hetruria.
Cætesi] Namur, Città in Alemagna.
Cæremoniæ, arum, f. g.] cerimonie.
Cærotum, oppidum est inter Spoletum, & Nursiam.
Cæretanus] Eri. Fiume.
Cæruleus, a, um] turchino, azurro.
Cæruleum] arena di color dell'oro, & Argento.
Cæsa, sunt orationi, particulæ, quæ, & incisa vocantur.
Cęsaidis, m. g. cognomen est Indię Familię.
Cęsarea Augusta] Saragosa, Città di Spagn.
Cæsareus, a, um] di Saragosa.
Cæsariatus, adiect.] chi hà gran chioma.

Cæ-

Digitized by Google

Cæſaries, ei] chioma, zazzera.
Cæſarienſes, ſunt populi Ioniæ.
Cæſareum, Ægipti emporium eſt.
Cæſarobir, populi ſunt Euſitanicæ Hiſpaniæ.
Cæſenna ; f. ge.] Ceſenna, Città.
Cæſennates] popoli di Ceſena.
Cæſim ; aduerb.] à minuto à pezzo.
Cæſitium, tij] linzuolo bianco.
Cæſio, ſionis] tagliatura, intaglio.
Cæſius color] color celeſte.
Cæſones, m.g. nu. pl.] figliuoli nati con taglio de ventre materno.
Cæſpes, m. g.] ceſpite, ceſpuglio.
Cæſpitator, m.g.] chi intoppa, ò ſcapuzza.
Cæſpito, as] ſcapuzzare, inciampare.
Cæſpititius, adiect.] Fatto di ceſpuglio.
Cæſpitatio, f.g.] ſcapuzzo, inciampamento.
Cæſtrum, n. g.] Torno, ò ſtromento da polire l'Auorio, ò altro.
Cæſura, ræ] tagliatura.
Cæſuratim, aduerb.] breuemente.
Cæſus, a, um] tagliato.
Cæter, ra, rum] altro, il reſtante.
Cætero, aduerb.] di poi, ad altro tempo.
Cæteroquin. } aduerb. } altramente di
Cæteroqui. } queſto.
Cæterum] mà quanto al reſto.
Cætrobrix, Vrbs eſt Luſitaniæ.
Caffioppe] Ionnia, Città.
Caicus, m. g.] Fluuius eſt Myſiæ.
Caieta, f. g.] Gaietta, Città, & nome d'vna Donna.
Comas] Fiume nell' India.
Cala, f. g.] il baſtone.
Calabria, f. g.] la calabria.
Calabrius, a, um] di calabria.
Calacta] Sumario, Città di Sicilia.
Calaguniani] popoli della Spagna citeriore.
Calamarium] pennarnolo, penaiuolo.
Calamentum, ne. gen.] palmite, ſarmento di vite.
Calamitha, æ] calamenta, herba detta auco mentuccia.
Calamiſtratus, a, um] arrizzato.
Calamiſtrum] ferro da increſpare capegli.
Calamita, æ, f. g.] rannocchio picciolo.
Calamitas, tis] mala ventura, calamità, miſeria.
Calamites] gemma, così detta.
Calamitoſè] miſeramente.
Calamitoſus, adiect] meſchino, miſero; pieno di miſerie.
Calamus, mi, ma. ge.] canna ſottile, penna da ſcriuere.
Calantica, fœ. ge.] ſcuffia, capuccio, habito da coprire il capo.
Calapis, m. ge. Pannoniæ amnis.
Calatis] Città di Sardegna.
Calaſſis] ſorte di veſti vſate anticamente.
Calathe, f. g.] nome di Città.
Calathiana viola, genus floris eſt lutei coloris.
Calaria] Caiazzo, Città.
Calathus] ceſto, paniere.
Calatores, m. ge.] ſchiani, ſerui.
Calaurea, Inſula eſt in ſinu Argolico.
Calbis, eſt amnis cariæ.
Calcaneum, n.g. calcaneus, m.g.] calcagno.
Calce, ciuitas eſt campaniæ.
Calcar, ris] ſprone, ſtimolo.
Calcaria] calcara, fornace di calcina.
Calcarius] chi cuoce calcina:
Calcatorium, n. g.] fornace da calcina.
Calceamen, ne. g. calceamentum, calceus, cei] ſcarpa.
Calcearium, rij, n. g.] coſa per calzare.
Calceatus, a, um, adie.] chi ſi hà meſſo le ſcarpe.
Calcendix, conchæ genus eſt.
Calceolarius] calzolaro, calegaro.
Calceolus, m. g.] ſcarpetta.
Calchia, dis] Negroponte, Città.
Calcifraga, f. g.] herba così detta.
Calcio, & calceo, as] calzare.
Calcitro, as] tirar de' calci.
Calcitratus] calcitratione.
Calculator, m. g.] contiſta.
Calculoſus, ſa, ſum] ſaſſoſo.
Calculus, ma. ge.] conto, pietra picciola, ſaſſetto.
Calefacio, is] riſcaldare, ſcaldare.
Calefacto, as] ſcaldare ſpeſſo.
Calefactus, tus] ſcaldamento.
Calefactus, a, um] riſcaldato, ſcaldato.
Calefio, fis] riſcaldarſi, ſcaldarſi.
Calegia, f. g.] Vitembergo, Città.
Calem] Già, Città.
Calendæ, arum, f. g.] primo giorno di ogni Meſe.
Caleo, les; caleſco, ſcis] ſcaldarſi.
Caleua, uæ] Oxenforg.
Caliculus, m. g.] caliectto.

Ca-

Calidus, adiect.] caldo.
Caliga, gæ, f. ge.] calza.
Caligatus a, um] calzato.
Caligo, inis] offuscatione, caligine.
Caliginosus, adiect.] offuscato, caliginoso, pieno di caligine.
Caligo, as] abbarbagliare, offuscare.
Caligans] caliginoso, oscuro, & nuuoloso.
Calinda, dæ] lagula, Città.
Calipedis] palma, fiume di Portogallo.
Calix, cis, masc. gene.] bicchiere, calice.
Callaici, callæci] Galitia, paese.
Calleo, les, callesco, scis] far il callo, indurirsi.
Callidè, aduerb.] scaltritamente, astutamente.
Calliditas, g. f.] astutia, accortezza.
Callidus, adiect.] accorto, astuto, scaltrito.
Callipolis] gallipoli.
Callis, m. ge.] strada, via, calle, & camino.
Callosus, adiect.] pieno di calli.
Callus, n. g.] durezza nelle mani, e piedi; callo.
Calones] ragazzi di soldati.
Calonis] celdre, Città.
Calopodium, n. g.] zoccolo di legno.
Calophonta, m. g.] ingannatore, sbeffatore.
Calor, loris, m. g.] calore, caldo.
Calua, fem. ge.] osso della testa, detta crepa.
Calucanes] Algocud, populi.
Caluitium, n. g.] caluezza.
Calueo, ues] esser caluo.
Caluesco, scis] diuenir caluo.
Calumnia, f. g.] ingiuria, torto, calunnia.
Calumnior, aris] imputare, calunniare.
Caluo, uis] ingannare.
Caluus, adiect.] caluo.
Calumna, næ] lagula, Città.
Calx, cis, m. g.] calcagno.
Calyx, cis, m. g.] bottone, guscia, ò pelle di qualche frutto, & bottone della rosa.
Camelopardalis, dalis] giraffa, animale simile al camelo.
Camelus, m. g.] camelo.
Camelodonium] calcistre, Città.
Camelinus, adiect.] di camelo.
Cameneleum] monte camelione.
Camera, f. g.] luogo fatto à volto.
Caminus, m. g.] camino.
Cammarus] gambaro.
Campana, f. g.] stromento così nominato da sonare.
Campinacri] valle di monterone.
Campestre, stris, stre] di campo ouero campagna.
Campoha] Kopel, Città d' Vngaria.
Campodunum] Baergn, terra di Bauiera.
Campus, m. g.] campo, pianura.
Camurus, adiect.] piegato, torto.
Canapis] canape, leggi herba.
Canalis, m. g.] canale da condur acque.
Canalicula, f. g. canaliculus, m. g.] canaletto, il diminutiuo di canale.
Canaliculatus, ta, tum] à foggia di canale.
Cancelli, lorum] scancie, gelosie, feriate, cancelli.
Cancello, as] porre gelosia auanti, cancellare.
Cancellatus, adiect.] fatto à feriata, ò gelosia.
Cancer, cri, m. g.] granchio, granceola, & cancro, infermità.
Candefacio, cis] faldare, & imbianchire.
Candela, f. g.] candela.
Candelabrum, n. g.] candeliere.
Candeo, des] imbianchirsi, esser bianco.
Candens] bianco.
Candidatus, a, um] vestito di bianco.
Candidè, aduerb.] puramente, sinceramente.
Candido, das] far bianco.
Candidus, adiect.] bianco, candido, lucido.
Candidulus, adiect.] bianchetto.
Candor, doris, m. g.] candore bianchezza.
Caneo, es] diuenir vecchio, & canuto.
Canephora, f. g.] femina, che porta ceste in capo.
Canesco, scis] diuenir canuto, & vecchio.
Cangata] Bacha, terra in Albania.
Cani, norum, m. g.] capelli canuti.
Canicula, f. ge.] cagna picciola, & segno celeste, così detto.
Caninus, adiect.] canino di cane.
Canis, g. co.] cane, & chizza.
Canis marinus] pesce cane.
Canistrum, n. g.] paniero, canestro; cesta.
Canities, f. g.] canutezza.

Can-

Digitized by Google

Canna, f. g.] canna.
Canneus, a, um] di canna.
Cannabum, n. g.] canape.
Cannabaceus, adiect.] di canape.
Cannæ, narum] Barletta, Città di Puglia.
Cannetum, n. g.] cannetto, luogo piantato di canne.
Cano, is] cantare.
Canon, m. g.] regola.
Canor, noris, masc. gen.] concento, canto.
Canorus, adiect.] risonante, canoro.
Cantabria] Sontiliana, & Biscaia, Provincia.
Cantarius, rii] canallo castrato.
Cantatrix, f. g.] cantatrice.
Cantharis, dis, f. g.] verme cantarella.
Cantharus, m. g.] barilotto, bottazzo, fiasco.
Cantharium, n. g.] caro così detto.
Canticum, n. g. cantilena, cantio, fg. ge.] canzone.
Cantiochis] Aberg, Città.
Cantito, tas] cantare spesso.
Cantium] Kent, promontorio d'Inghilterra.
Cantiuncula, f. g.] canzoncina, canzonetta.
Canto, tas] cantare.
Cantor, toris, m. g.] cantore.
Cantus, tus, m. g.] canto, musica.
Canus, adiect.] vecchio, canuto, bianco.
Capacitas, tis, f. g.] capacità.
Capax, cis, adiect.] capace.
Cape, pis] Capas, Città d'Africa.
Capedo, dinis, fgm. gen.] vaso da sacrificare.
Capella, fg. g.] capretta, il diminutivo di capra.
Caper, m. g.] caprone, becco.
Capero, ras] crespare la fronte.
Capesso, sis] pigliare, essequire.
Capillatus, adiect.] chi hà lunghi capelli.
Capillamentum, n. ge.] capegli, zazzera, crine.
Capillare, n. g.] scuffia, cuffia.
Capillus, m. g.] capello.
Capio, pis] pigliare, prendere, capire.
Capisterium, n. g.] riuello, ò vaso.
Capistrum, n. g.] ligatura, cauezza, legame.
Capitalis, & le] criminale, mortale, capitale.
Capitaliter, adverb.] mortalmente.
Capitellum, n. g.] capitello d'vna colonna.
Capitium, n. g.] veste di donna per coprire il petto.
Capito, tonis, masc. ge.] ostinato, di grosse testa.
Capitolium, n. g.] campidoglio.
Capitulum, n. ge.] capo picciolo, & capitello di colonna.
Cappadocia, ciæ] Almasia, paese.
Cappar, n. g. capparis] il capparo.
Capra, f. g.] capra.
Capraria, f. g.] Capraria, Isola trà la Corsica, & l'Italia.
Caprarius, m. g.] capraro.
Caprea, f. g.] capriolo, capro saluatico.
Capræ, Capriene] Capri, Isola nel Mare di Toscana.
Capreolus, m. g.] capretto saluatico, viticcio, ò tralcio.
Capricornus, ma. ge.] Capricorno, segno celeste.
Caprificus, f. g.] fico saluatico.
Caprigenus, adiect. caprinus] di capra.
Caprile, n. g.] stalla di capre.
Capsa, fg. gen.] cassa.
Capsarius] cassiero.
Captatio, nis, f. g.] adulatione, lusinga.
Captator, m. g.] adulatore, lusinghiero.
Captio, nis, f. g.] inganno, cautela.
Captiuncula, dim.] inganno, ò cautela picciola.
Captiosè, adu.] astutamente, cautamente.
Captiosus, adiect.] pieno di cautele.
Captiuitas, f. g.] prigionia, cattiuità.
Captiuus, adiect.] schiauo, prigione.
Capto, as] adescare, carezzare, prendere spesso.
Captura, f. g.] presa.
Captus, a, um] preso, & ingannato, pigliato.
Captus, tus, m. g.] capacità.
Capua] Capoa, Città in terra di lauoro.
Capulum, n. g.] elza, parte della spada, che difende la mano.
Capulus, li, m. g.] cataletto, bara.
Capularis, & re] vicino à morte.
Capo, ponis] capone.
Caput] capo, testa.
Caput, pidi, eridani] Cordea.
Caracca] Rio di Henares.
Carbas] vento garbino.
Carbasus, m. g.] lino finissimo.
Carbasa, orum, n. g.] vele da naui.

Cas-

Carbaſeus, carbaſinus] fatto di lino.
Carbonarius, m. g.] carbonaio.
Carbo, bonis, m. g.] carbone.
Carbonaria, f. g.] fornace, luogo, doue ſi fà il carbone.
Carbunculus, m. g.] Carbonchio.
Carbunculoſus, adiect.] pieno di carboni.
Carcer, m g.] prigione, carcere.
Carceres] moſſa, luogo doue ſi muouono i caualli per il palio.
Cardo, dinis, ma. ge.] cardine, ganghero, ò guerzo da porta.
Cardelis, f. g.] cardellino, & cardello, vccello noto.
Cardus, ui] cardo.
Carè, aduerb.] caramente.
Careo, res] mancare.
Carex, cis, f. g.] carice, herba dutiſſima, & acuta.
Caricies] Caricia popoli di Spagna.
Caries, ei, f. g.] carnolo, tarlo.
Carioſus, adiect] rodutto, corrotto da i tarli.
Carina, f. g.] fondo d'vna naue.
Carinatus, adiect.] à foggia di fondo di naue.
Caritas, f. g.] penuria, careſtia.
Cariùs, aduerb.] per più caro prezzo.
Caramania] dulcinde, Città.
Carmen, nis, neut. gen.] poeſia, poema, verſo.
Carmen, oppidum] cariara.
Carminarius.) Spinazzatore, ſcardaſſie-
Carminator.) ro da lana, ò altro.
Carminatrix, f. g.] ſpinazzatrice, ſcardaſſiera da lana, ò altro.
Carmino, as] ſpinazzare, ſcardaſſare lana.
Carnarius, rij] beccaro.
Carnarium, rij] beccaria.
Carni, norum] Furlani, ouer Krainer, paeſe del Friuli.
Carniculum Iulium] Zulio, Città.
Carnifex, cis] boia.
Carnificina, f. g.] luogo da tormentare, & giuſtitiare i malfattori.
Carodunum] Carcouia.
Caranium, n. g.] Cheroga, Città.
Carnus] Santa Petronilla, Città d'Vaghe ria.
Carnivores, adiect.] diuoratore di carne.
Carnoſus, adiect.] carnuto, carnoſo.
Caroferina] ſalutatrice.
Caro, nis ; f. g.] carne.
Carpes] Bicfid, montagna.
Carptus] Scarpanto, Iſola.
Carpentoractæ] Carpentra, Città.
Carpentum, n. g.] cocchio, carretta.
Carpentani, norum] Tuechi.
Carpinus, f. g.] carpino, albero.
Carpineus, adiect.] di carpino.
Carpio, onis, m. g.] carpione, peſce.
Carpo, pis] carpire, pigliar per forza.
Carpophilum] Laureo Aleſſandrino.
Carptim, aduerb.] ſommariamente.
Carrea] Cartara; Città.
Carrhæ] Betton, Città d'Arabia.
Carucca, f. g.] carretta, cărrinola.
Carrucarius, m. ge.] chi fà carri, ò carrette.
Carrodonum, ni] Berſario, Città, ouero Karimburg, Terra d'Alemagna.
Carrum, n. g.] carro carretta.
Carthago] Cartagine, Città.
Cartagus vetus] Villafranca, Città di Spagna.
Carthallus, maſ. gen.] corba, ceſto, paniero.
Cartenna] Mazagnano, Città.
Cartilago, g. f.] cartilagine.
Caruncula, f. g.] pezzetto di carne.
Carus, ra, rum] caro, grato.
Caryota, f. g.] dattolo.
Caſa, f. g.] caſa, ſtanza.
Caſæ, arum] pediglioni, ò caſetta.
Caſia, fiæ] caſſia.
Caſeale, n. g.] caſciata, luogo, ò ſtanza da ſarui il formaggio, ò caſcio.
Caſearius, m. g.] formaggiero, caſciere.
Caſeus, m. g.] formaggio; caſcio.
Caſſida, f. g.] elmeto, celata.
Caſſita, f. g.] lodola, vccello.
Caſſis, dis] elmeto.
Caſſis, is] reticello, ò rete d'vccelli.
Caſſis mons] Lazon, montagna.
Caſſus, a, um] vacuo, vuoto.
Caſtanea, neæ, f. g.] caſtagna.
Caſtanetum, n. g.] caſtagnaro, luogo piantato di caſtagni.
Caſten] Villanoua, Città di Spagna.
Caſtè, aduerb.] caſtamente.
Caſtellum, li, neut. gene.] caſtello, rocca.
Caſtellanus, ni, m. g.] caſtellano.
Caſtellatim, aduerb.] di caſtello.

Ca-

Caſtellum motinorum] Caſſellodenberch.
Caſtigo, gas] caſtigare, riprendere.
Caſtigator, m. ge.] caſtigatore, riprenditore.
Caſtigatio, f. g.] riprenſione, caſtigo.
Caſtigabilis, & le] degno di caſtigo.
Caſtimonia, caſtitas, fe. ge.] caſtità, purità.
Caſtor, ris, m. g.] animale caſtore.
Caſtoreus, adiect. di caſtore.
Caſtrametor, aris] accampar l'eſſercito.
Caſtrametator] maeſtro di campo di vn' eſſercito.
Caſtro, as] caſtrare.
Caſtratus, a, um] caſtrato.
Caſtratio, caſtratura, f. g.] caſtramento.
Caſtrum, n. g.] caſtello.
Caſtrum nouum] cornetto, Città di Toſcana.
Caſtra, trorum, nu. pl.] allogiamento de' ſoldati.
Caſtrenſis, & ſe] di campo.
Caſtrum nouum] Flauiano.
Caſtus, ſta, ſtum] puro, caſto, ſincero, immacolato.
Caſula, f. g.] caſa picciola.
Cauſentum] valento, fiume, in Calabria.
Caſus, m. g.] caſo, fortuna, auuenimento.
Catalepſis] male mazzuco.
Catalogus, m. g.] Catalogo, ruotolo de nomi.
Cataphractus eques] ſoldato armato da capo à piedi.
Cataplaſma, n. g.] empiaſtro.
Catapotia, orum, n. g. pl. n.] pillole di medicina.
Cataſcopium, n. g.] nauicella, bergantino.
Cataſcopus, pi, m. g.] Spione.
Catana] Catania, Città.
Cataractorum, n. g.] contabrigi, Città.
Cataractus] anapadolo, fiume.
Cautè, aduerb.] cautamente.
Catellus, m. g.] cagnoletto.
Catella, f. g.] cagnoletta.
Catena, næ, f. g.] catena.
Catenatus, a, um] incatenato.
Cateno, as] incatenare.
Catenula, f. g.] catenella.
Caterua, f. g.] moltitudine di gente.
Caternatim, aduerb.] in frotta, à ſquadra, ò ſchiera.
Cathedra, dræ, f. g.] ſedia, carrega.
Catholicus, adiect.] cattolico.
Catillo, lonis, m. g.] Goloſo.
Catillo, las] leccare i piatti.
Catilus] catino picciolo.
Catinus, m. g.] piatto, catino.
Catulus, li] cagnoletto.
Catulinus, adiect.] di cagnolo.
Cautus, adiect.] accorto, aſtuto.
Cauatus, a, um] incauato.
Caua ſubterranea] la mina.
Caucaſus, ſi] arad, montagna.
Caucolium, lij] boccale di menſa.
Cauedium, n. g.] luogo cinto di portichi ad vſo commune.
Caueæ] Gabbia, doue ſi tengono gl'vccelli.
Cauda, dæ, f. g.] coda.
Caudex, dicis, m. g.] ſcorza, tronco dell' albero.
Cauerna, cauea, f. g.] grotta, foſſa, cauerna.
Cauco, ues] guardare, ſchifare.
Cauernoſus, adi]cauernoſo, pieno di grotte
Cauernula, f. g.] grotta ò cauerna picciola.
Cauillatio] inganno, taccagneria.
Cauillator, m. g.] taccagnatore, ingannatore.
Cauillor, ris] taccagnare, ingannare, fraudare.
Caula, f. g.] ſtalla da pecore.
Caulis ſabellicus] caoli, capuzzi.
Caulis, m g.) fuſto, tronco, gamba di pianta, che creſce.
Cauliculus, m. g.] gambetto.
Caulonia] caſtronetto, Città.
Caunus, ni] roſa, terra della Natolia.
Cauo, uas] incauare. cauare.
Caupo, nis, m. g.] hoſtiere, hoſte.
Caupona, f g.] hoſteria.
Cauponula, fe. ge.] hoſteriola, hoſteria picciola.
Cauponor, aris] vender all' hoſteria.
Caurus, m. g.] vento occidentale Greco.
Cauſa, f. g.] cauſa, cagione, origine.
Cauſula, f. g.] cauſetta.
Cauſor, ris] prender cauſa, ò ragione.
Cauſidicus] procuratore, auuocato.
Cauſia, f. g.] capello da ſole.
Cauterium] cauterio, ferro così detto.
Cautè, cautum] deſtramente, accortamente.
Cautes, tis, f. g.] ſaſſo grande, & aſpro.
Cauti] morani, popoli di Scotia.
Cautio, f. g.] cautione, ſicurtà.
Cautor, n. g.] chi difende altri.

Cautus, adiect.] destro, sagace, sicuro, cauto, accorto.
Cavus, adiect.] concauo, votò.
Cauum, ui, cauus, ui] concauità, cauerna.
Cayster] chayci, fiume.

C E

CEcinna] cecinna, paese.
Cecrops, pis, m.ge.] cecrope. Rè degli Atheniesi.
Cecropidæ, darum] atheniesi.
Cedo, dis] cedere, scampare, dar luogo, obedire.
Cedo, verbum defect.] dimmi di gratia.
Cedrinus, adiect.] di cedro.
Cedria, æ, f. g.] sugo di cedro.
Cedrus, dri, f. g.] cedro, albero.
Celadus, di] lagusta, Isola.
Celatim, aduerb.] celatamente, nascostamente.
Celatus, ta, tum] nascosto, secreto.
Celebratio, f. g.] solennità, celebratione.
Celeber, celebris, bre] celebre, famoso.
Celebritas, f. g.] celebrità, fama celebre.
Celebratus, a, um] celebrato, magnifico.
Celebro, as] lodare, celebrare.
Celenæ, arum, f. g.] celano, terra in abruzzo.
Celer, ris, re] presto, veloce.
Celeritas, tis, f. g.] prestezza, velocità.
Celero, as] affrettare.
Celeriter, aduerb.] correndo prestamente velocemente.
Celia] cali, Città di Baniera, ò cibo, Città di Puglia.
Celeripes] veloce di piedi.
Celerius, aduerb. compar.] più presto.
Cella, læ, f. g.] cella, magazeno, caneua, cantina, riposto.
Cella vinaria] cantina, magazeno da vini.
Cella penuaria] riposto, saluarobba.
Cellaria, f. g.] cantina, caneua.
Cellarius, rij. m. g.] maestro di casa.
Cellarium, n. g.] saluarobba.
Celleratius, rij] celerario.
Celo, las] celare, nascondere.
Celois] xil, fiume.
Celox, cis, f. g.] fregata, ò barca veloce.
Celsitas, f. g.] grandezza d'animo.
Celsus, adiect.] eccellente, eleuato.
Celtiber] biscaino, di biscaia, prouincia.
Camenelcum] monte camelione.
Cenomani] Kuman, popoli d'Inghilterra.
Censeo, ses] stimare, giudicare.
Censio, nis, f g.] punitione, castigò.
Censor, mas. ge.] censore, riformatore di costume.
Censorius, adiect.] pertinente à censore.
Censura, f. g.] censura, correttione.
Census, sa, sum] estimato.
Census, sus, m.g.] intrata, rendita, censo, estimo de i beni.
Centaurus, m. g.] centauro, mostro.
Centenus, centesimus, adiect.] di cento, centesimo.
Centiceps] di cento capi.
Centies, aduerb.] cento volte, ò fiate.
Centimanus, m. g.] di cento mani.
Centipeda, f. g.] cento piedi, verme.
Cento, tonis] schiauina.
Centrum, n. g.] centro.
Centum, n. g.] cento.
Centunculus, li, g. m.] schiauina vile del letto.
Centumgeminus] di cento foglie.
Centumuiri, m. g.] cento Senatori.
Centumuiralis] pertinente à cento Giudici.
Centuplex. adiect.] di cento doppie.
Centuria, f. g.] compagnie di cento soldati.
Centurio, nis] capo, ò Capitano di cento soldati, centurione.
Centurio, as] ordinar i soldati à cento à cento.
Centuriatus, a, um] scritto in una compagnia.
Centuriatus, tus, mas. ge.] vfficio di centurione.
Centuriatim] à cento.
Centurium, n. g.] centuri, Città di Corsica.
Cepa, f. g. cepe, n. g. cepitium] cipolla.
Cepeus, adiect.] di cepolla.
Cephalon] Isola detta la cefalonia.
Cera, f. g.] cera.
Cerasus, n. g.] cerasa, frutto.
Ceratæ] cerette, terra nel latio.
Cerasus, f. g.] ceraso, albero.
Ceratum, n. g.] cerotto.
Cerberus, m. ge.] il cane cerbero, custode alle porte dell' Inferno.
Ceratus, a. um] cerato, incerato.
Cecina] Isola charcane nel mare d'Affrica.
Cercopithecus] gatto mamone.
Ceto, as] incerare.
Ceratura, ræ, f. g.] inceratura.
Cerarius. rij, m. g.] chi opera in cera.
Ceraftes, m. g.] serpente così detto.
Cerdo, donis, m. g.] artigiano vile, ciurmatino.

Ce-

Digitized by Google

Cereus, adiect.] fatto di cera.
Cereus, m. g.] cereo, torcia.
Cerebellum, li] cernello picciolo.
Cerebrum] cernello.
Cerebrosus, adiect.] cerueliino, duro di testa.
Ceres, reris, f. g.] la Dea cerere.
Cerealis, & le] di cerere.
Ceremonia, niæ, f. g.] cerimonia.
Cerinus, na, adiect.] di colore di cera.
Cerno, nis] vedere, cruellare.
Cernuus, adiect.] incbinato, piegato.
Ceroma, matis, neu. ge.] oglio per vngere i combattenti.
Cerotum, n. g.] impiastro, cerotto.
Cerrus, ri, f. g.] arbore cerro.
Cerreum, ne. ge. cerreus, cerrinus, adiect.] di cerro.
Cerusium] nebbio, Città.
Certamen, ne. gen. } Combattimento,
Certatio, fem. gene. } contesa.
Certans, part.] combattente.
Certatim, adverb.] à gara.
Certatus, us, m. g.] combattimento.
Certè, adverb.] certo, certamente.
Certior, & hoc certius] più certo.
Certioro, as] auuisare, far sapere.
Certo, tas] combattere, contendere.
Certus, a, um] certo, sicuro.
Cerua, uæ, f. g.] cerua, animale.
Ceruarius, adiect.] di cerno.
Cernical, n. g.] capezzale, guanciale.
Cernicosus, adiect.] ostinato.
Ceruicula, læ, g. f.] coppa picciola.
Ceruix, cis, f. g.] la coppa, parte posteriore del capo.
Ceruleus, lea, leum] turchino.
Cerussa, f. g.] biacca, vnguento bianco.
Cerussatus, a, um] imbiaccato.
Ceruinus, na, num, adiect.] di cerno.
Cerous, ui, m. g.] cerno, animale.
Cessatio, nis, f. g.] cessamento.
Cessio, nis, f. g.] cessione.
Cessator] indugiatore.
Cesso, sas] cessare, fermarsi.
Cestricillus, li] torcello, cerchio di panno, che si pone in capo.
Cestrum, stri, n. g.] bettonica, herba.
Cestus, sti, m. g.] legame, cintola, centura.
Cetarius, m. g.] venditore, & compratore di pesce balena.
Cetero] mà quanto al resto.
Cetobrica] Almada, Città.
Cetius Mons] Kalemberg, Montagna.
Cetra, f. g.] brocchiere, & targa picciola.
Cetratus, a, um] armato di brocchiere, ò targa.
Cetus, ti, m. g.] pesce grande, ouero balena.
Cetta, f. g.] Zellemur, Città.
Cetium] contigi, terra d'Austria.
Cetius mons] olatz, montagna d'Austria.
Ceù, adueib.] come, si come.

C H

CHabernus, ni] maber, fiume.
Chærefolium, li, neu. ge.] cerfoglio, herba.
Chalcantum] vitriolo, herba.
Chalcedon] chalcidena, Città.
Chalybs, bis, m. g.] acciaio.
Chamæleon, tis, m. g.] camaleonte.
Chaos, indecli.] confusione in tutte le cose.
Character, m. g.] carattere, segno, forma.
Chartcamis] carchesta, Città.
Charistia, orum] Feste, ò conuiti, doue anticamente vi concorreuano solo i parenti.
Charitas, tis] charità, amore.
Charites, f. g. nu. pl.] le gratie.
Charta, tæ, f. g.] carta.
Chartaceus, adiect.] di carta.
Chartula, læ, f. g.] carticina.
Charus, adiect.] accetto, caro.
Charibdis, f. g.] caribdi, scoglio di mare.
Chaus m. g.] lupo cerniero.
Chelidonia] caprose isole.
Chela, læ, chelæ larum] branchi di gambari.
Cherronesus] milezzo.
Chertobalus] chaburg, Città.
Chiliarchus, m. g.] colonello di mille fanti.
Chimo, nis] tòrre de gli arabi in Egitto.
Chiragra, græ] gotta nelle mani.
Chirographus, m. g.] cedula, poliza.
Chirographum] scrittura di mano.
Chironomus, mas. ge.] danzatore di morescbe, giocatore di mano.
Chirotheca, f. g.] guanto, manica.
Chirurgia] cirugia.
Chirurgus, f. ge.] cirusico, chirurgico; chirurgo.
Chlamys. dis, f. g.] cappa, manto, sopranoste, mantello.
Chlamydatus, adiect.] vestito di mantello.
Chlamydula, f. g.] mantelletto.
Chloris, f. g.] la Dea Flora.
Choragium, n. ge.] apparecchio da rappresentare comedie.

Choraula, choraules, læ, fem. ge.] arte di danzare.
Chorda, dæ, f.g.] corda.
Chorea, reæ, f. g.] ballo, danza.
Choreum, n. g.] cánto per danzare.
cohors, f. g.] compagnia, cohorte.
chorus; m. g.] coro.
chrysomela] armelini, frutti.
chrysocolla, g.f.] herba Boráso.
chronica, corum, n. g. num. plur.] annalli, chroniche.
chrysolitus, ti] iacinto.
chrysos] fiume duraino, in Sicilia.

C I

CIa] Zea, Isola di Negroponte.
Ciabrus, vel cimbrus] morone, fiume.
cibarium, n. g.] viuanda, nodrimento.
cibarius, adiect.] pertinente à cibo.
cibatus, tus, ma. ge.] viuanda, nutrimento, cibo.
cibo, bas] cibare, reficiare.
cibus, cibi, m. g.] cibo.
cicada, fe. g.] cicala, animaletto notissimo per il suo stridore nel gran caldo.
cicatrico, cas] far cicatrice, tagliare.
cicatrix, tricis, f. g.] sfregio, cicatrice, segno di ferita.
cicatricosus, adiect.] pieno di cicatrici.
cicer, ris, n. ge. cicercula, f. g.] cece, cicerchia.
cichoria, f. g. cichorium, ne. g.] radichio, cicoria, cicorea, herba.
cicindela, f. g.] lucciola, mosca picciola.
ciconia, niæ, f. g.] cicogna, animale.
cicur, adiect.] domestico, domesticato.
cicuris] animali mansueti.
cicuta, f. g.] herba cicuta.
cicuro, ras] domesticare.
cieo, es] mouere, pronocare.
cilimbesi] nebbiesi.
cilicia] turcomania.
cilicium, g. n.] cilicio, vestimento peloso, & grosso.
cilicone] Zeppa, Città d'Vngaria.
cilium, lij, n. g.] ciglio dell'occhio.
cimera promontorium] il Monte d'Ancona.
cimeri populi] haueſſem.
cimeri] caſerna della Sibilla.
cimex, cis, m. g.] cimice.
ciminus] Monte Viterbo.
ciminus lacus] lago di vico.
cimelis, cimolium] pollina, Isola.
Cinamomum, n. g.] cinnamomo, canella.
Cinara, f. g.] artichiocco, carcioffo.
Cincinnus, m. g.] crespo, riccio, capello.
Cincinnatus, adiect.] crespato, con capelli ricci.
cinctus, a, um] circondato, cinto.
cinctus, tus, m. g.] cinto, cintola, cintura.
cincticulus, li, m.g.] cintarino, cinturetta.
cinefacio, cis] incenerire.
cineraceus, cinereus, adiect.] di color di cenere.
ciner, neris, f. g.] cenere.
cinifio, as] soffiare nella cenere.
cingo, gis] circondare, cingere.
cingula, læ, f. g.] cingia di cauallo.
cingulus, ma. ge. cingulum, n. g.] cintola; cintolo.
cingulum, li, gen. neu.] cingoli, terra nella Marca.
cinis, neris, m. g.] cenere.
cio, is] incitare, pronocare.
cippus, m. g.] ceppo.
circa. circiter. circum.] Prepositio seruiens accusatiuo] circa, intorno, vicino.
circinus, ni, m. g.] compasso, sesto.
circino, as] ritondare, circondare, circuire, compassare.
circitor] bargello, Capitano di sbirri.
circœum] Monte circello.
circuitus, tus] circuito, cerchio.
circuitio, nis, f. g.] circuitione.
circuitor, ris] riuenditor, & ceſtaruolo.
circulator, ris, m.g.] canta in banco, buffone, ciarlatano.
circulatrix, cis, f. g.] ciarlatana.
circulo, as] circondare, fare cerchio d'intorno.
circulus, li, m. g.] cerchio.
circumaro. as] arare d'intorno.
circumcido, dis] circoncidere, tagliare d'intorno, troncare.
circumcirca, aduerb.] d'ogn'intorno, d'ogni parte.
circumcludo, dis] chiuder, serrare d'intorno.
circumcolo, lis] habitare d'intorno.
circumculco, cas] calpestrare.
circumcurro, ris, circumcurso, sas] correre d'intorno.
circumdo, das] circondare.
circumdolo, las] polire d'intorno.

Cir-

Digitized by Google

Circumduco, cis] menare d' intorno, & ingannare.
Circumductio, nis, g. f.] inganno.
Circumeo, is] girare, andar intorno.
Circumequito, tas] caualcare d'intorno.
Circumfero, fers] portar quà, & là.
circumfirmò, as] fortificare, & fermare d'ogni parte.
circumflecto, tis] piegare d' ogni banda.
circumflexus, xus] Piegatura.
circumflo, as] soffiare da ogni parte.
circumfluo, fluis] abbondare, scorrere d' ogni parte.
circumfodio, dis] cauare d' intorno.
circumforaneus, m. g.] romanzatore, ciarlatano, cerciano.
circumforo, as] andare quà, & là, come fanno i ciarlatani.
circumfrico, as] fregare d'intorno.
circumfulgeo, ges] risplendere d'ogni intorno.
circumfundo, dis] spargere d' intorno.
circumfusus, sa, sum] infoscato, oscuro.
circumgemo, mis] gemere d'intorno.
circumgesto, as] portare intorno.
circumglobo, as] ingemmare.
circumiaceo, ces] giacere d'intorno.
circumiectus, ta, tum] gettato d'intorno.
circumlabo, bis] leccare d'intorno.
circumligo, gas] ligare d'intorno.
circumlino, nis] polire, stroppicciare d'intorno, vngere d'intorno.
circumlinitus, a, um] polito, stroppiciato d'intorno, vnto d'intorno.
circumluo, luis] lauare, bagnare, scorrere d' intorno.
circumluuio, onis, f. g.] spargimento di acqua d' intorno.
circummitto, tis] mandar intorno.
circummunio, nis] fortificare d' intorno.
circumobruo, bruis] coprire d'intorno.
circumpadanus, a, um] habitante alla riua del Pò.
circumpedes, dum] seruitori da tauola.
circumplector, teris] abbracciare d' intorno.
circumplico, as] intortigliare, auiluppare.
circumpono, nis] accommodare, porre d'intorno.
circumpoto] as] bere attorno.
circumrado, dis] radere d'intorno.
Circumretio, tis] inuiluppare, impedir con reti d'intorno.
Circumrodo, dis] rodere d'intorno.
Circumscalpo, pis] grattare d'intorno.
Circumscindo, dis] tagliare d'intorno.
circumscribo, bis] scriuere d'intorno.
circumscriptè, aduerb.] brieuemente, con misura.
Circumscriptio, nis, f. ge.] circonscrittione, misura, & inganno.
circumscriptus, adiect.] corto, breue.
circumscriptus, participio] fraudato, ingannato.
circumseco, as] segare, tagliare d'intorno.
circumsedeo, des] circondare, assediare.
circumsepio, pis] circondare con siepe.
circumsero, ris] piantare, seminare d'intorno.
circumsido, dis] assediare, circondare, stare d'intorno.
circumsigno, as] segnare d'intorno, ò bollare.
circumsisto, tis] stare d'intorno.
circumsono, as] risonare d'ogn' intorno.
circumspectè, aduerb.] prudentemente.
circumspectio, f. g.] auiso, & riguardo.
circumspecto, as] guardare d'intorno.
circumspectus, tus, m, g.] il considerare, & riguardare ogni cosa.
circumspectus, a, um] circonspetto, sagace.
circumspectator, tis, m. g.] chi considera con prudenza.
circumspectatrix, f. g.] donna, che guarda, considera quello, che fà.
circumspergo, gis] spargere d'intorno.
circumspicientia, tiæ, f. g.] considerationè di quello, che fà.
circumspicio, cis] considerare, guardare d' intorno, e riguardare quello, che fi fà.
circumsto, stas] star intorno.
circumstantia, tiæ] circostanza.
circumstrepo, pis] fare strepito d'intorno.
circumstruo, is] fabricare d'intorno.
circumsudo, das] sudare d'intorno.
circumsuo, is] cucire d'intorno.
circumtego, gis] coprire d'intorno.
circumtexo, xis] tessere d'intorno.
circumtondeo, des] tosare, tondare d'intorno,

torno.
Circumtono] as] tuonare d'intorno.
Circumtremo, mis] tremare d'ogni banda.
Circumvado, dis] assalire d'intorno.
Circumvagus, adiect.] vagabondo.
Circumvallo, las] fortificare d'intorno, & assediare.
Circumvecto, as, circumvecto] portare intorno.
Circumvenio, nis] ruor in mezo, circondare.
Circumventus, ta, tum] ingannato, tolto in mezo.
Circumverto, tis] voltare d'intorno.
Circumvestio, tis] vestire d'intorno, & coprire.
Circumvincio, cis] legare d'intorno.
Circumvolito as] volar spesso, quà, & là.
Circumvolo, las] volare d'intorno.
Circumvolvo, vis] voltare d'intorno.
Circumvolutor, aris] voltarsi spesso, quà, & là.
Circuo, is] circondare.
Circus, ci, m. g.] cerchio, circolo.
Cirnea, æ] vaso con che s'adacqua il vino.
Citis] caldano, fiume.
Cirrus, ri] capello, crespo.
Cirratus; a, um] crespato.
Citra] Algeri, Città.
Cis] di quà.
Cisalpina Gallia] Lombardia.
Cisamus] Epitifa, Città di Candia.
Cisium, n. g.] cocchio, carretta da due rote.
Cisarius, m. g.] carrozziero, carettiero.
Cisrhenanus, adiect.] habitante di quà dal Reno.
Cista, stæ. f. g.] cofano; canestro.
Cistella, f. g. cistellum, cistula] panieretto, cofano, cestello, canestrello.
Cistifer, ri, m. g.] cestaiolo.
Cisterna, æ] cisterna.
Cisternius, adiect.] di cisterna.
Cistophorus] moneta antica.
Citatim, adverb.] velocemente.
Citatus, a, um, participio] chiamato, citato.
Citatus, nomen] veloce, presto.
Citerior, & rius] più di quà, vltimo.
Cithara, f. g.] harpa, citera, cetra.
Citharœdus, ma. g. citharista] suonatore di cetera.
Citharistria] suonatrice di cetera.
Citimus, a, um] vicinissimo di quà.
Citiùs, adu.] più tosto, più presto.
Citissimè, adu. superlat.] prestissimamente.
Citò, adu.] spacciatamente, presto, tosto.
Cito, as] citare, chiamare.
Citrinus, a, um, citreus, a, um] Giallo, color di cedro.
Citrus, tri, f. g.] cedro, albero; citronato.
Citus, a, um] presto, veloce.
Ciuis, uis ge. co.] cittadino.
Ciuicus, adiect.] cittadinesco.
Ciuitas, tis] Città.
Ciuilis, & le] ciuile.
Ciuilitas, is] ciuiltà, honestà.
Ciuiliter, adu.] ciuilmente.

C L

CLades, f. g.] rotta d'vn essercito, ammazzamento, vecisione, calamità.
Clam] celatamente, secretamente, nascostamente.
Clamator, m. g.] chi grida.
Clamito, as] gridar spesso.
Clamosus, a, um] strepitoso.
Clamo, as] gridare, chiamar ad alta voce.
Clamor, moris] plauso, grido.
Clancularius, adiect.] chi è secreto, & occulto.
Clanculum, adu.) occultamente, se-
Clandestino, adu.) cretamente.
Clandestinus, adiect.] secreto, occulto.
Clango, gis] suonare di tromba.
Clangor, goris, m. g.] suono di tromba.
Clanis] Chiana, fiume.
Clarè, adu.] chiaramente.
Clareo, res] esser famoso, chiaro.
Claresco, scis] farsi chiaro.
Clarifico, as] far chiaro.
Clarigo, gas] intimare la guerra.
Claritas, f. g. claritudo] chiarezza, splendore.
Claro, ras] dichiarare, far chiaro.
Clarus, adiect.) chiaro, intelligente, famoso.
Clarisonus, adiect] che hà suono chiaro.
Classicum, ci] trombeta, che suona à raccolta
Classis] classe, armata.
Classiarius, m. g.] huomo da guerra marittimo.
Clathro, as] stangare la finestra.
Clathrum, n. g. clathrus, m. g.] ferrata, & stan-

Digitized by Google

stanga, legno per fortificare le finestre.
Clana] mazza, mazocca.
Clanstor] mazziere.
Claudico, cas] zoppicare, andare zoppo.
Claudiuium] Hestemenburg.
Claudius Mons] Rocchisburg, montagna.
Claudo, dis] chiudere, serrare.
Claudicatio, nis, f. g.] zoppicamento, l'andar zoppo.
Claudia] clangefuit.
Claudius Mons] Kildarnoxo.
Claudus, adiect.] zoppo.
Clauena] clauea, Terra, ò chiauena.
Clauicula, læ] chiauicina.
Clauiculus, li, m. g.] chiodetto.
Clauis, f. g.] chiaue.
Clauiger] portatore di chiaue, ò mazza.
Clauſtrarius] chiauaro, chi fà le chiaue.
Clauſtrum, ſtri] chioſtro, clauſtro.
Clauſula, f. g.] clauſula, concluſione.
Clauſus, a, um] inchiauato, chiuſo, ſerrato.
Clauus, ui, m. g.] chiodo, timone.
Clauulus, li, m. g.] chiodetto.
Clemens, adiect.] clemente, benigno.
Clementer, aduerb.] gratioſamente, benignamente.
Clementia, f. g.] clemenza.
Clepo, pis] rubbare, furare.
Clepſydra, f. g.] fonte, & horologio d'acqua.
Clericus, ci, m. g.] chierico.
Clieta, tæ] petra mala.
Clibanus] Tecchia, forno doue ſi cuoce il pane.
Clides] Iſola capo buon Andrea, vicino à cipri.
Cliens, tis] cliente, vaſſallo.
Clientela, f. g.] clientela, ſicurtà.
Clima, tis, f. g.] clima, diuiſione del Cielo.
Clitellæ, rum] bardella, baſto per Aſini.
Clitellarius, adie.] baſtaro, chi porta baſto.
Clivus, ma. g.) Coſta di monte, collina
Cliuum, n. g.) montata.
Cloaca, f. ge.] chiauica, foſſa, ſcolatore d'vna Città.
Cloaco, cas] imbrattare, iſporcare.
Cloſtrum, n. g.] chioſtro, clauſtro.
Cludo, dis] chiudere, ſerrare.
Cluco, es] eſſer ſtimato, riſplendere.
Clunia colonia] caſtro, Città.
Clunis, nis, m. g.] groppa, natiche.
Clunicula, rum] natticiuole.
Clupea, pteæ] Zafarano, Città.
Clypeus, m. g.] targa, brocchiero, rodella.
Clypeatus, adiect.] armato di targa, ò rodella.
Clyſter, m. g. clyſterium] chriſtero, ſemitiale.
Clypea, peæ] Zafarano, Città.

C O

COacedo, dis] aunicinarſi, accoſtarſi.
Coacernatio, f. g.] accumulatione.
Coacerno, nas] ranunare, accumulare.
Coaceſco, ſcis] accettire, inaccettire.
Coactor, ris] sforzatore.
Coactus, part.] forzato, sforzato, riſtretto.
Coaddo, dis.) Aſſembrare, aggiunge-
Coaduno, nas.) re.
Coædifico, as] fabricare inſieme.
Coæquo, quas] vguagliare.
Coæqualis, & le] vguale.
Coæquus] pari, vguale.
Coætanus, adiect.) Coetaneo, della me-
Coætaneus.) deſima età.
Coagitatio, nis, f. g.] ſmouimento.
Coagmentatio, nis, f. g.] vnione, congiuntione.
Coagmento, as] giungere inſieme, incaſtrare.
Coagmentatus] giunto inſieme.
Coagmentum, n. g.] congiuntione.
Coagulum, n. g.] il caglio.
Coagulo, las] far apprendere.
Coagulatio, f. g.] congiuntione.
Coaleo, les, coaleſco, ſcis] creſcere, appigliarſi.
Coamicus, m. g.] amico dell' amico.
Coangulo, as, coarcto, as] chiudere reſtringere.
Coarguos, is] riprendere.
Coaſſatio, nis, f. g.] inchiodamento di tauole, ſolaro, intauolamento.
Coaſſo, ſas] inchiodare le tauole inſieme, intauolare.
Coaxo, xas] gridare, & far la voce delle rane, & inchiodare.
Coccum, n. g] grana, cioè ſcarlato.
Coccineus, adiect. coccinus] di grana, di ſcarlato.
Coccinum, n g.] veſte di grana, di ſcarlato.
Coccinatus, a, um] veſtito di grana, e di ſcarlato.
Coccyx, gis, f. g.] vccello detto cucco.
Cochlea, f. g.] buonolo, lumaca.

Cochlear. m. g. cochleare, cochlearium, n. g.] mescolo, cucchiaro, cocchiaro, lumachiero.
Colides] scala à lumaca.
cocles, tis, m. g.] cieco d'vn'occhio.
coctibilis, & le] facile da cuocere.
coctilis, & le] cotto.
coctio, coctura, f. g.] digestione.
coctus, a, um] cotto.
cocus, m. g.] cuoco.
codes, cis, m. g.] giornale, libro, & scorzo di albero.
coddura, ræ] Grandenari, Città d' India.
codicillus, li; m. g.] libretto.
cœlatus] scalpellato, scolpito.
cœlator] scalpellatore, scultore.
cœlesyria] Bocca, paese.
cœlestis, & ste] Santo del Cielo, Celeste.
cœlitus] di sopra, dal Cielo.
cœliacus, m. g.] chi patisce dolor colico.
cœlo, las] scalpellare, intagliare, scolpire, tener secreto.
cœlox] Fregata, legno di Mare.
cœlum, n. g.] Cielo, aere & scalpello.
cœmentarius] muratore.
coemo, mis] comprare insieme.
cœna, næ, f. g.] cena.
cœnaculum, n. g.] cenacolo.
cœnatiuncula, læ, f. g.] cenetta.
cœnaturio, ris] desiderare di cenare.
cœnula, f. g.] cenetta, cenarella.
cœno, as] cenare.
cœnito, as] cenare spesso.
cœnobium, bij, n. g.] connento, Monasterio di Monachi.
cœnotaphium] cassa da morto, sepoltura.
cœnosus, adiect.] fangoso.
cœnum, n. g.] fango, luto.
coeo, is] congiungersi, vnirsi insieme, raunarsi.
cœpi, verb. defect.] incominciare.
cœptus, a, um] cominciato.
cœptum, n. g.] cominciamento, impresa.
cœpto, as] cominciare.
cœtus, m. g] compagnia, assembramento
coepulor, laris] banchettare, & mangiare insieme.
corquito, as] cavalcare insieme.
coercco, es] raffrenare, restringere.
coercitus, a, um] raffrenato.
cogienses] Conegliano.
cogito, tas] imaginarsi, pensare, considerare.
Cogitatè, cogitatò, aduerb] pensatamente, consideratamente.
Cogitatio, f. g. cogitatum, n. g.] imaginatione, pensiero, disegno, pensamento.
cogitatus, ta, tum] considerato, pensato.
cognatio, f. g.] parentado, congiuntione.
cognatus, a, um] parente molto simile.
cognitio, f. g.] cognitione, conoscenza.
cognitor, tis, m. g.] conoscitore.
cognitus, a, um] conosciuto.
cognomen, n. ge. cognomentum, ti, n. g.] cognome, sopranome.
cognosco, scis] conoscere.
cogo, gis] costringere, forzare, sforzare; vnire.
cohærentia, f g.] congiungimento, vnione.
cohæreo, res, cohæresco, scis] attaccarsi, accordarsi, accostarsi.
cohæres, dis] herede insieme.
cohibeo, bes] raffrenare, reprimere.
cohibitio, fe. gen.] prohibitione, raffrenatione.
cohonesto, as] honorare.
cohorreo, res] spauentarsi.
cohors, f. g.] squadra, compagnia de soldati.
cohortatio, f. g.] esortatione, conforto.
cohorticula, læ] squadretta.
cohortor, aris] esortare.
coinquino, as] sporcare, macchiare, infamare.
coitio, nis] vnione, assembramento.
coitus, m. g.] coito, concorso d' humore.
colapiani, orum] Corbania, popoli d'Vngaria.
colaphus, m. g.] Mostaccione, guanciata, schiaffo.
colchis, dis] Laxia, Paese.
coleus, lei, m. g.] coglione, testicolo.
coliphium, phii, n. g.] focaccia.
collabesco, is] cascare, & crollare.
collabefacio, cis] guastare, rompere.
collabefio, is] esser guasto, rotto.
collabefacto, as] cader insieme.
collabor, ris] cader insieme.
collachrymo, as] piangere insieme.
collactaneus, a, um, collacteus, a, um] nutrito del medesimo latte.
collapsus, part.] distrutto guasto.
collare, ris, collaris, æ, f. g. collarium, rij, n. g.] collare, ninfa, & berlina.
collatio, nis] con.parazione.

Digitized by Google

Collato, as] ampliare, ſpargere.
Collator, ris] donatore di qualche coſa.
collaudo, as] lodare, commendare.
collaudatio, nis] laude commendatione.
collecta, æ, f. g.] parte, colletta, che ciaſcuno porta per ſua parte.
collectaneus, a, um] coſa d'adunanza.
collectio, nis, f. ge.] Aſſembramento, apoſtema.
collectitius, a, um] raccolto.
collectus, a, um] raunato, ammaſſato.
collectum, ti, n. g.] il vinere di quello, che ſi ammaſſa.
collega, æ, m. g.] compagno in Magiſtrato, ò vfficio.
collegium, gij, n. g.] congregatione, collegio, adunanza.
colleola, læ, f. g.] ſcorza verde della noce.
colleno, as] ſolleuare, alleggerire.
collybus, bi] laggio, allaggio, che ſi dà, ò piglia nel cambiar oro, ò argento.
collibet, buit, colluber] piacere, eſſere grato.
colliciæ, arum] ſolchi, per li quali l'acqua ſi ſcola da i campi.
colliculus, li, m. g.] collina, picciol colle, & collinetta, diminutiuo di collina.
collido, dis] percuotere inſieme, battere vna coſa con l'altra.
colligo, as] cogliere, legare inſieme.
colligatio, nis] raunamento, legamento di più coſe inſieme.
colligo, is] rãunare, raccogliere.
collimo as, collineo, as] Veder dritto, dare in brocca.
collimitor, aris] confinare, eſſer vicino.
collimatus] poſto trà confini.
colliminium, ij] trà confini.
collino, nis] ſtroppicciare di più coſe inſieme dolcemente, come fà chi vnge qualche coſa.
collinus, a, um] coſa di colle, di montagna.
colliquefacio, is] intrafondere.
colliqueſco, is] fondere inſieme.
colliquiæ, arum] ſolchi grandi per ſcolare le acque de' campi.
collis, is, m. g.] colle, collina, monticello.
colliſio, nis] percoſſa, il batter inſieme più coſe.
colliſus, a, um] battuto vn contra l'altro.
colloco, as] collocare, metter in luogo.
collocatio, nis, fem. ge.] collocatione, riponimento.
Collocatus, ta, tum] collocato, poſto.
Colluplero, as] arrichire, accreſcere.
colloquor, ris] ragionare, parlare ad alcuno.
colloquutio, nis, fę. ge.] parlamento, conſiglio.
colloquium, ij] parlamento, ragionamento, parole hauute inſieme.
colluceo, ces] riſplendere, illuminare.
colluco, as] sboſcare, tagliar rami.
colluctor, ris] giuocare alle braccia, lottare inſieme.
colluctatio, nis] lotta, giuoco delle braccia.
colludo, is] ſcherzare, giuocare inſieme.
colludium, ij, colluſio, nis] il giuocar inſieme.
colluſor, ris, m. ge.] chi giuoca con vn' altro.
colluſorie] da giuoco, da ſcherzo.
collum, li, m. g.] il collo.
colluo, is] adacquare, bagnare.
colluſtro, as] far ben chiaro, lucido, guardar d' intorno.
colluuies, ei, f. g.] ſozzura, immonditie, raccolta di ſporchezze di fango.
collybus, m. g.] cambio, laggio di denari, perdita.
collybiſta, æ, m. g.] banchiere, che cambia denari.
collyta, æ, f. g.] ſorte di pane da fanciulli, come torte, bozzolai.
collirium, ij] medicina da ſolnere il ventre de' canalli, & boai.
collo, as] collare, ſtillare, far paſſare per tamigio, ſtamegna.
colo, is] riuerire, lauorare, coltiuare il terreno.
colobium, ij, n. g.] habito ſenza maniche vſato da Romani.
collocaſia, æ, f. g.] ſaue d' Egitto.
collocyntis, dis] colloquintida.
colon] intestino, ò budella ſotto i rognoni, budello gentile.
colono, nis, f. g.] Griſo, Città.
colonarium, rij] datio di villa.
colonarius, rij] ſcottitor di datio.
colonus, adiect.] affittuale.
co'oni] gente, che partono da vn luoco, per andar à vn' altro.
colonia pax Iulia] Sanagur, Città.

Co-

Colonia, æ, fę ge.] colonia, loco, doue si manda gente per habitarui, & la gente istessa.
Colonia Agrippina] Colonia, Città d'Alemagna.
Colonicus, a, um] della medesima colonia.
Color, loris, m. g.] colore.
Coloro, as] colorare, tingere.
Coloratus, part.] tinto, colorito.
Colossus, m. g.] statua di estrema altezza, rizzata ad honore di alcuno.
Colosseus, a, um] a forma di gran statua.
Coluber, bri, m. g.] serpe di bosco.
Colubraria] Frumentaria, Isola.
Colum, li, n. g.] colatorio, vaso da colare, ò stillare.
Columba, æ, f. g.] palomba, colomba.
Columbaria] colmar, luogo in Fiandra.
Columbus, bi] palombo, colombo.
Columbarius, rij, m. g] palumbiere, gouernatore de colombi.
Columbarium, rij, ne. ge.] palombaia, colombaia, ridotto de' colombi.
Columbaris, & hoc bare] cose di colombi.
Columbinus, a, um] cosa de' colombi, ò palombi.
Columbulus, li, m. g.] pipione, colombino.
Columella, læ, f. g.] colonnella.
Columellares dentes] denti mascellari.
Columen, nis, ne ge.] colonna, sostentamento.
Columna, næ, g. f] colonna, pilastro.
Columnatus, a, um] sostentato da colonne, & pilastri.
Colurnus, a, um] fatto di cornali.
Colus, li, colus, us, f. ge.] la rocca, canocchia.
Colutea, teæ] albero saluatico.
Coma, mæ, f. g.] zazzera, capigliara.
Comagena] Azat, Paese, ouero Kaumberg.
Comatus, a, um] zazzarato, crespato, capigliato.
Combibo, nis, m. g.] compagno à bere.
Combibo, bis] beuere insieme.
Comburo, is] brucciare, consumare, ardere.
Comedo, nis, m. g.] mangiatore, diuoratore.
Comedo, dis] cibarsi, mangiare.
Comes, tis, ge. co] compagno.
Comessatio, f. g.] collatione, conuitto, mangiamento.
Commessator, m. g.] passeggiante.
Comessor, aris] banchettare, far pasti.
Comesus, a, um] consumato, mangiato.
Cometa, tæ, f. g.] cometa, stella.
Comicè, aduerb.] comicamente, giuocosamente.
Comicus, ci, g. m.] comico, compositor di comedie, comediante.
Comicus, ca, cum, adie.] di comedia, ò pertinente à comedia.
Cominus, aduerb.] da presso, da vicino.
Comis, & me] benigno, dolce, cortese, gratioso, affabile.
Comitas, f. g.] humanità, benignità, dolcezza, affabilità.
Comiter, aduerb.] cortesemente, affabilmente, piaceuolmente.
Comitia, orum, neut. ge. nu. plu.] ballottationi, assembramento, congregatione, radunanza del popolo, vulgo, consiglio.
Comitium, tij] esso luogo, oue si congrega esso consiglio.
Comitialis, & le, comitiarius, adiect.] cosa pertinente à consiglio.
Comitatus, part.] accompagnato.
Comitatus, tus] compagnia, il seguito, congregatione.
Comito, tas, comitor, taris] accompagnare.
Comma, tis, f. g.] taglio, incisione, distintione.
Commaculo, las] macchiare.
Commeatus, tus, m. g.] munitione, vittouaglia per esserciti.
Commedior, aris] considerare diligentemente.
Commemini, verb. defect.] ricordarsi.
Commemorabilis, & le, commemorandus, a, um] predicabile degno, che di lui sia fatta mentione.
Commemoro, as] commemorare, ridurre in memoria.
Commemoratio, f. g.] commemoratione, mentione.
Commendabilis & le] lodeuole.
Commendatio, f. g.] raccomandatione.
Commendator, m. g.] laudatore, commendatore.
Commendatus, a, um] raccommandato, laudato, & dato in custodia, ò gouerno.

Com-

Digitized by Google

Commendo, das] raccomandare.
Commendatitius, tia, tium, adiect.] di raccomandatione.
Commentarius, & commentarium] commentario, memoriale.
Commentor, ris] dichiarare, commentare.
Commentor, toris, m. g.] inuentore.
Commentariolum, n.g.] giornaletto, registro, ò memoriale picciolo.
Commentarius] protocollo.
Commentario, f. g.] penſamento.
Commentitius] fauoloſo, finto.
Commentum, ti, n. ge.] commento, inuentione, dichiaratione.
Commeo, as] andare.
Commercor, aris] far mercantia inſieme.
Commercium, n.g.] commercio, famigliarità, mercantia fatta inſieme.
Commereo, res, commereor, eris] Guadagnare, meritare.
Commetior, tiris] miſurare.
Commigratio] migratione.
Commigro, as] andar ad habitare, mutare habitatione, ò ſtanza.
Commiles, litis, m. g. commilito, tonis, m. g.] compagno in guerra.
Commilitium, n g.] compagnia di Soldati.
Comminiſcor, ris] fanoleggiare.
Comminatio, f. g.] minaccia.
Comminuo, nis] minuire, rompere, ſpezzare.
Commiuus, adu.] ſubito, incontinente.
Commiſceo, ſces] meſcolare inſieme.
Commiſeratio, f g.] commiſeratione, pietà.
Commiſereſco, ſcis.) Hauer miſericor-
Commiſereor, reris.) dia.
Commiſſio, nis, f. g.] commiſſione.
Commiſſum, ſi, m. g.] commeſſo, fallo.
Commiſſus, a, um] commeſſo, dato in cuſtodia, ò guardia.
Commiſſum, f.g.] commeſſura, congiuntura.
Commitigo, gas] mitigare, indolcire.
Committo, tis] commettere, dare in cuſtodia.
Commodè, adu.] commodamente.
Commoditas, f. g.] commodità.
Commodo, das] commodare, accommodare.
Commodum, n.g.] commodità, commodo.
Commodus, a, um] opportuno, commodo.
Commœreo, res] dolerſi, triſtarſi.
Commolior, liris] macchinare qualche coſa.

Cõmonefacio, cis.) Ammonire, auer-
Commoneo, nes.) tire.
Commonefio, fis] eſſere ammonito, & auuiſato.
Commonitio, f. g.] ammonitione, auertimento.
Commonitus, part.] ammonito, auertito, auuiſato.
Commonſtro, as] inſegnare, moſtrare.
Commordeo, des] mordere.
Commorior, reris] morire inſieme.
Commorior, aris] ritardare, indugiare, aſpettare.
Commoratio, nis, f. g.] tardanza.
Commortalis, & le] mortale.
Commoratio, nis, f. g.] commotione, mouimento, turbatione.
Commotus, part.] commoſſo.
Commoueo, ues] commouere, turbare.
Commulceo, ces] mitigare, alleuiare.
Communicatio, f g.] communicatione.
Communico, as] communicare, conferire.
Communio, nis] fortificare d'intorno.
Communio, onis, f. g.] communione.
Communis, & ne] commune.
Commune, nis, n.g.) communità, com-
Communitas, f g.) pagnia.
Communiter; adu.] communemente.
Commutabilis, & le] facile da cambiarſi.
Commutatio, nis, f. g.] mutatione, commutatione.
Commuto, tas] mutare, cambiare, tramutare.
Commutatus, part.] mutato, cambiato.
Commutatus, tus, m. g.] mutatione.
Como, mis] conciare, ornare, componere.
Comœdicè] ſoauemente.
Comœdia, diæ, f. g.] comedia.
Comœdus, di, m. g.] comediante.
comoſus, adiect.] chi hà gran chioma, ò capelli.
Compactus, part] incaſtrato, amaſſato, aſſembrato.
Compactio, nis, f g.] incaſtramento.
Compages, gis, n. g.] incaſtramento, congiuntione.
Compar, adiect.] vguale, pare.
Comparco, cis] ſparagnare, perdonare.
Compareo, res] comparire.
Comparatio, f.g.] comparatione, & acquiſto.
Comparatè, adu.] per comparatione.
Compato, tas] pareggiare, paragonare aſſimigliare.

Com-

Digitized by Google

Comparabilis, & le] comparabile.
Compasco, is] pascere insieme.
Compater, tris] compare.
Compedio, dis] metter i piedi in ceppo.
Compeditus] messo in ceppo.
Compellatio, f. g.] rimprouero, biasimo.
Compello, las] nominare, chiamare alcuno.
Compello, lis] forzare, constringere.
Compendium, n. g.] Sommario, compendio.
Compendiosus, adiect.] compendioso.
Compendiarius, adiect.] abbreuiato, corto.
Compenso, sas] compensare, rimunerare, ricompensare.
Compensatio, f. g.] rimuneratione, ricompensa.
Comperendino, nas] prolongare in altro tempo.
Comperendinatio, f. g.] prolunga, dilatione.
Comperio, ris] trouare, hauer per chiaro.
Compertus, a, um] quello, che si sà di certo per esperienza.
Compernis, nis, c. g.] chi hà gambe torte in dentro, di sorte, che i ginocchi si tocchino, & i piedi si scostino.
Compes, dis, f. g.] ceppo, ò altra cosa da rinchiudere i piedi à i malfattori.
Compesco, is] raffrenare, contenere.
Competo, is] competere, concorrere.
Competens, tis] competente, conueneuole.
Competentia] competenza, conueneuolezza.
Competitor, ris] competitore, concorrente.
Competitrix, cis, f. g.] donna concorrente.
Compilo, as] rubbare, rapire.
Compilatus, a, um, part.] chi è stato rubbato, rapito.
Compilatio, nis, fe. ge.] rubbamento, pelamento.
Compingo, pingis] congiongere, fingere qualche cosa.
Compitum, ti, g. n.] quadriuio, luogo che hà più vie.
Compitalia, orum, n g. pl. nu.] Feste, che si faceuano ne i quadriuij.
Compitalitius, a, um] fatto ne' quadriuij.
Complaceo, es] piacere, compiacere.
Complaco, as] piacere, addolcire.
Complano, as] spianare, vguagliare.
Complaudo, dis] batter con mani, e piedi per segno di commendare qualche cosa.
Complector, cteris] abbracciare, & tener stretto.
Complectens, tis, part.] abbracciante.
Compleo, ples] compire, finire.
Completus, a, um] compito, finito.
Complementum, ti, ne. ge.] compimento, fine.
Complexus, a, um] abbracciato.
Complexus, xus, m. g.) accoglienza, ab-
Complexio, nis, f. g.) bracciamento.
Complico, as] pregare, complicare, raddoppiare.
Complodo, dis. Vedi complaudo.
Comploro, as] piangere, & dolersi di vn morto.
Complorarus, m. g.) Lamento, & duolo
Complorario, is, f. g.) sopra vn morto.
Complures, m. g. & f. g. complura, & compluria] molti in vn gran numero.
Compluries, aduerb.] più, è più volte.
Complunium, ij, n. g.] Fogna. luogo doue la pioggia da più tetti si raccoglie.
Compluuius, adiect] cisterna, doue concorre la pioggia, & si conserua.
Compluuiatus, ta, tum] vignale.
Compono, is] porre insieme, comporre.
Comporto, as] portare insieme.
Compos, tis, c. g.] possente, ricco, partecipe.
Compos animi] chi è in se, in cernello.
Compositè] ordinatamente, per ordine.
Compositio, nis, fe. g.] compositione, congiontione.
Compositè. Aduerb.] pensatamente, con animo deliberato.
Compositor, ris, m. g.] compositore di qualche cosa.
Compositura, æ] componimento, compositione.
Compositus, a, um] composto, ammassato.
Comporo, as] bere, & mangiar insieme.
Compotor, oris] compagno à bere.
Compotrix, cis, f. g.] compagna à bere.
Compotatio, nis] il bere insieme.
Compræs, prædis, m. g.] chi fà sicurtà, contrapeggio.
Compransor, ris, mas. ge.] chi fà banchetti con altrui, ò mangia.
Comprecor, aris] pregare, supplicare.
Comprecatio, nis] prego, supplicatione.
Comprehendo, dis] pigliar prigione, compre-

Digitized by Google

prehendere, intendere.
Comprehenſus, a, um] pigliato, prigione, compreſo, inteſo.
Comprehenſè, adverb.] in breuità.
Comprehenſibilis, & le] comprenſibile, facile da comprendere.
comprehenſio, nis, f. g.] intelligentia, apprenſione.
compreſſus, ſa, ſum] chiuſo, ſtretto, diſſimulato.
compreſſus, us, maſ. gen. compreſſio, nis] chiuſura, ſtrettura.
compreſſiuncula, læ, fq. g.] Serraglietta, ſtrettura.
comprimo, mis] ſtringere, chiudere.
comprobo, as] lodare, affermare.
comprobator, ris] chi approua, & hà grato vna coſa.
comprobatio, f. g.] confermatione, proua.
compromitto, tis] far compromeſſo, compromettersi.
comptus, tus, g. m.] conciamento, ornamento.
comptus, a, um] ornato, conciato.
compugno, as] combattere inſieme.
compunctus, a, um] ſegno di punto.
compungo, gis] pungere.
compunctio, f. g.] puntura.
computatio, nis, fq. g.] computo, computatione, conto.
computo, as] computare, giudicare, far conto.
computabilis, & le] che ſi può computare.
computreſco, is] marcirſi, corromperſi.
conamen, nis, conamentum, n. g. conatus, tus, m. g.] ſforzamento, ſforzo.
conatus, a, um, adiect.] ſforzato à fare qualche coſa.
concaleo, les] ſcaldarſi molto.
concalefacio, cis] ſcaldare.
concalefactus, part.] ſcaldato.
concalefio, fis, concaleſco, is] ſcaldarſi.
concalleo, les] indurirſi.
concauo, uas] incauare.
concauus, adiect.] Voto.
concedo, dis] permettere.
concelebro, as] feſteggiare, celebrare.
concentus, tus, ge. maſ.] harmonia, canto figurato, concento.
concentio, nis, f. g.] conſonanza.
conceptio, nis, f. g.] concettione.
conceptus, a, um] conceputo, generato, penſato, dettato.
Conceptus, tus, ma. g.] concettione, generatione.
Concerno, nis] vedere.
Concerpo, pis] tagliare, ſpezzare.
concerptus, part.] fatto in pezzi.
concertatio, nis, f. g.] conteſa, diſputa.
concerto, as] combattere, contendere.
concertans, part.] contentioſo.
conceſſus, ſus, m. g.] conceſſione.
conceſſus, ſa, ſum] permeſſo.
concha, fq. g.] cappa, conca, oſtrega, lumaca.
conchæ, rum] guſcie, ò vaſetti di colori.
conchatus] fatto à lumaca.
conchyle, lii, f. g.] conchiglia, ſorte di peſce.
conchylistus, a, um] tinto di violato.
concido, dis, ex con, & cædo] ſtracciare, tagliare in pezzi.
concido, dis, ex con, & cado] cadere, cascare.
concieo, cies] incitare, pronocare.
concilio, as] pacificare, conciliare.
concilium, lij, g. n.] vnione, concilio.
conciliator, ris, m. g.] pacificatore, conciliatore.
conciliatrix, f. g.] pacificatrice, conciliatrice.
conciliatio, f. g.] conciliatione, accordo.
concinnator, ris, m. g.] ripezzatore, racconciatore.
concinno, as] adornare, acconciare.
concinnus, a, um] conciato, acconcio, adorno.
concinnè, adverb.] ornatamente.
concinnitas, fq. ge.) acconciamento
concinnitudo, is, f. g.) ornamento.
concino, nis] cantare in compagnia.
concio, nis, f. g.] munanza di popolo, predica, oratione.
conciuncula, f. g.] predichetta.
concionator, n. g.] oratore, predicatore.
concionor, aris] predicare.
concipio, pis] ingenerare, apprendere, pigliare.
concisè, adverb.] in pezzi, & breuemente.
conciſus, a, um] tagliato, fatto in pezzi.
concitatio, f. g.] pronocatione.
concito, tas] concitare, commouere, perturbare, pronocare.
concitator, ris, m. ge.) pronocatore, in-
concitor.) citatore.
concitatrix, f. g.] pronocatrice.

Con

Concitus] scòncisto.
Concitatus] smosso.
Conclamatio, f. g.] grido di più persone.
Conclamo, mas] gridare, chiamare.
Conclaue, n ge.) tinello, luogo secre
Conclauis, fę. ge.) to.
Concludo, dis] conchiudere, serrare.
Conclusè] definitiuamente.
Conclusus, part.] chiuso, serrato.
Conclusio, fę. ge] conchiusione, conclu sione.
Conclusiuncula, f. g.] conclusione piccio la.
Concoquo, quis] padire, digerire.
Concordia, f. g.] accordo, concordia.
Concordo, as] concordare, accordare.
Concorditer, adu] concordeuolmente.
Concorporo, as] incorporare.
Concors, adiect] consentiente, concorde.
Concredo, dis] credere, fidare.
Concremo, mas] abbrucciare.
Concrepo, pis] creparsi, far strepito, stri dere.
Concresco, scis] cresçere, appigliarsi.
Concretus, a, um] composto.
Concretus, tus, m.g.) compositione, amas
Concretio, nis, f.ge.) samento.
Concriminor, aris] incolpare.
Concrucior, aris] cruciarsi, affligersi.
Concubo, as] colcarsi, giacere con la mo glie.
Concubina, f g.] concubina.
Concubitus, tus, ma.ge.] coito, diletto, ab bracciamento.
Concubinatus, tus, g. m.] concubinato.
Conculcatio, fęm. gen.] calpestamento de piedi.
Conculco, as] conculcare, calpestrare.
Conculcatus, ta, tum] calpestrato.
Concumbo, bis] dormire insieme.
Concupio, pis] desiderare insieme.
Concupiscentia, tiæ, f.g.] desiderio, concu piscenza.
Concupitus, part.] desiderato, bramato.
Concurro, ris] concorrere insieme.
Concursio, f. g. concursus, m.g.] concorso, ragunanza.
Concurso, as] concorrere quà, & là.
Concursator, m. g.] corriero.
Concussio, nis] fracassamento.
Concutio, tis] scorrere, battere, squassare, crollare.
Concussus] sbattuto, conquassato, crolla to.
Condecenter, adu.] acconciatamente, con veneuolmente.
Condecet, impersonale] star bene, conue nire.
Condecentia, f. g.] conueneuolezza.
Condecoro, as] ornare, polire.
Condemnator, ris, mas. ge.] condannato re.
Condemno, as] condannare.
Condenso, as] condensare, spessire.
Condensus, sa, sum] spesso.
Condenso, as] metter insieme, mescolare.
Condico, is] terminare ; far sapere.
Conditio, f. ge.] patto, conditione, parti to.
Condignè, aduer.] meritevolmente, degnamente.
Condignus, adiect.] meritevole, degno.
Condimentum, ne. gen.] conciatura, sapore.
Conditio, nis, f. g.] condimento.
Condio, dis] conciare, far sapotito, condire.
Condiscipula, fœ. ge.] compagna di scuola.
Condiscipulus, m.g.] compagno di scuola, condiscepolo.
Conditionalis, & le] conditionale.
Conditus, a, um] condito, conciato, addolcito, ornato, saporito.
Conditor, masc. gen.] fabricatore, fondatore.
Conditus, a, um] nascosto, rinchiuso.
Condo, dis] nascondere, ascondere.
Condocefacio, cis, condoceo, ces] ammaestrare, insegnare.
Condonatio, fęm. gen.] perdono, donatione.
Condono, as] perdonare, concedere.
Condonatus, partic.] condonato, perdonato.
Condormio, mis, condormisco, scis] dormire insieme.
Condrilla, f. g] herba cicorea.
Conduco, cis] condurre, esser vtile.
Conducibilis, & le] conducibile.
Conductio, f. g.] riscatto.
Conductor, ris, m. ge.] chi piglia, ouero dà ad affitto.

Con-

Digitized by Google

Conductus, a, um] cosa, che si piglia ad affitto.
Conduplicatio, f. g.] raddoppiamento.
Conduplico, cas] doppiare, raddoppiare.
Condus, di, m. g.] chi conduce i cibi, dispensiero.
Confabulo, las] favoleggiare, favellare.
Confectus, a, um] consumato, compito, finito.
Confectio, f. g.] finimento, compimento, perfettione.
Confector, m. g.] chi distrugge.
Confarcio, cis] riempire.
Confero, fers] conferire, communicare.
Confertim] insieme, in frotta.
Confertus, a, um] spesso, folto, spessito, adunato.
Conferua, ux, fem. gen.] herba, sponga di acqua.
Conferuesco, scis] bollire, scaldarsi.
Confessio, f. g.] confessione.
Confessus, a, um] chi hà confessato.
Confestim, aduerb.] subitamente, incontinente.
Confibula, f. g.] cinocchia.
Conficio, cis] confinare, coprire, finire, spedire.
Confictus, part.] finto, simulato.
Confictio, f. g.] simulatione, fintione.
Confidenter, adu.] confidentemente, arditamente.
Confidentia, f. g.] confidenza, ardire.
Confido, dis] fidarsi, confidarsi, credere.
Confidens, tis] confidente.
Configo, gis] conficcare, ficcare, attaccare.
Configuro, as] affigurare.
Confingo, gis] fingere.
Confinis, ne, & confine, nis, n. ge.] confinante, confine.
Confirmatus, part.] affermato, confermato.
Confirmo, as] confermare, affermare.
Confirmatio, f. g.] confermatione.
Confiscatus, a, um] confiscato.
Confisco, as] confiscare.
Confisio, nis, fc. ge.] confidenza, fiducia.
Confiteor, teris] confessare.
Confixus, part.] forato.
Conflagro, gras] ardere.
Conflatilis, & le] fquaglieuole.
Conflexus, a, um] piegato.
Confligo, gis] combattere.
Conflictatus, a, um] afflitto, tormentato.
Conflicto, as] combattere, far giornata.
Conflictor, aris] esser tormentato, & afflitto.
Conflictus, us, m.g. } Combattimento,
Conflictio, nis, f.g. } zuffa, battaglia.
Conflo, as] soffiare insieme.
Confluens] concorrente.
Confluo, fluis] concorrere insieme.
Confodio, dis] forare, cauare.
Confossus, adiect.] ferito, impiagato, & cauato, ò forato.
Conformatio, f.g.] conformità, sembianza, somiglianza.
Conformo, mas] assimigliare, somigliare, conformare.
Confoueo, ues] couare.
Confractus, part.] rotto, spezzato.
Confragosus, a, um, confragus, a, um] duro, aspro, rotto, rouinoso.
Confremo, mis] fare strepito.
Confrico as] stropicciare insieme.
Confringo, gis] rompere, fare in pezzi, dissipare.
Confugio, gis] ricorrere.
Confugium, n. g.] rifugio.
Confulcio, is] congiongere, assembrare.
Confulgeo, es] risplendere.
Confundo, dis] considerare, sturbare.
Confusè] confusamente.
Confusio, f. g.] confusione, perturbatione.
Confusus, a, um] confuso, perturbato.
Confutatio, fc. ge.] confutatione, ribattimento.
Confuto, tas] confutare, ribattere.
Congedus] congedo, Fiume.
Congelatio f. g.] gelamento, gelame.
Congelo, las] gelare, aggiacciare.
Congelidus, a, um] tepido.
Congeminatio, f. g.] raddoppiamento.
Congemino, as] doppiare, raddoppiare.
Congemo, mis] tamaricarsi insieme, gemere.
Congener, adiect.] della medesima natura.
Congenero, as] generare insieme.
Congenitus] nato insieme.
Congenulo, las] inginocchiarsi.
Congero, ris] congregare, adunare.

Con-

Digitized by Google

Congero, nis, m. ge.] compagno in ciancie.
Congeſtus, a, um] adunato, congregato.
congeries, f. g.] adunanza.
congiarium, n. g.] dono Imperiale.
conglaciatus] agghiazzato.
conglacio, as] ghiazzare.
conglobatus] adunato, ammaſſato.
conglobo, as] adunare, ammaſſare.
conglomero, as] inuiluppare inuolgere.
conglutinatio, nis, f. g.] aſſembramento.
conglutino, as] incolare, congiungere, attaccare.
conglutinator, ris] aſſembratore.
congræco, as, congræcor, aris] imbriacarſi.
congratulatio, f. g.] congratulatione.
congratulor, laris] rallegrarſi, congratularſi.
congredior, eris] vnirſi, ridurſi inſieme.
congregabilis, & le] adunabile, che facilmente ſi congrega.
congrego, as] ridurre in vno, congregare, vnire.
congregatus, ta, tum] adunato.
congregatio, nis] adunatione.
congreſſus, ſus] congregatione d' huomini.
congreſſio, nis, f. g.] abboccamento, concorſo, vnione.
congruenter, adverb.] congruentemente.
congruentia, tiæ, f. g.] concordanza, conuenienza.
congruens] concordante, conueniente.
congruo, is] conuenire, confarſi.
congrus, gri, conger, gri]il peſce gongro.
coniectatio, f. g.] coniettura.
coniecto, tas] conietturare.
coniector, taris] conietturare, indouinare.
coniectura, f. g.] coniettura, ſoſpetto, indouinamento.
coniecturabilis, & le] conietturale.
coniectus, ctu, ctum] gittato.
coniectus, ctus] gittamento.
coniicio, is] conietturare.
coniſco, as]congiungere, adunare.
coningo, as] congiungere, adunare.
coniugatio, is, f.g.] congiuntione, vnione.
coniugium, n. g.] matrimonio.
coniungo, gis] congiungere.
coniunctè, adverb.]vnitamente, congiuntamente.
Coniunctus, ta, tum] congiunto, vnito.
Coniunctio, nis, f. g.] congiuntione.
coniunctim, adverb.] congiuntamente.
coniux, gis, coniunx, gis] marito, & moglie.
coniuratio, nis, f. g.] congiura.
coniuro, ras] congiurare.
coniurati, orum] congiurati.
connecto, tis]congiungere, accoppiare.
connexio, onis, connexus, xus] coniunctione.
connitor, teris] forzarſi.
conniventia, tiæ, f. g.] diſſimulatione.
connniveo, ues] fingere, diſſimulare.
connixus, xa, xum] sforzato.
connodo, das] nodare, annodare.
connubo, bis] maritarſi inſieme.
connubium, bij] matrimonio, congiuntione matrimoniale.
connudo, das] ſcoprire, manifeſtare.
connopæum, pæi, n. g.] padiglione, tenda, trabacca.
conor, aris] forzarſi, sforzarſi.
conquadro, dras] quadrare, polire.
conquaſſatio, nis] crollamento, conquaſſamento.
conquaſſo, ſas] ſquaſſare, conquaſſare, crollare.
conqueror, ris] lamentarſi, condolerſi.
conqueſtio, nis, f. g.) Lamento, que-
conqueſtus, m. g.) rela.
conquieſco, is] acquietarſi.
conquiro, ris]cercare con diligenza.
conquiſitè, adverb.] con diligente informatione.
conquiſitor, toris, m. g.] Inquiſitore.
conquiſitus, ta, tum] inquiſito, cercato con diligenza.
conquiſitio, is] inquiſitione, informatione, cercamento.
conreus] citato, conreo.
conſalutatio, nis, f. g.]ſalutatione.
conſaluto, tas] ſalutare.
conſanguineus, nea, neum] parente ; conſanguineo.
conſano, nas] ſanare, guarire.
conſanueſco, is] riſanarſi, guarire.
conſaucio, as] ferire, impiagare.
conſcelero, as]contaminare, profanare.
conſcendo, dis] montare, imbarcarſi.
conſcenſio, nis, f. g.] montamento, imbarcamento.

Con-

Digitized by Google

Conſcientia, tiæ. f. g.] conſcienza.
Conſcindo, dis] ſtracciare, rompere.
Conſciſſus, ſa, ſum] ſpezzato, rotto.
Conſcius, a, um] conſapeuole.
Conſcribo, bis] comporre, ſcriuere.
Conſcriptio, f. g.] ſcrittione ſcrittura.
Conſeco, as] tagliare, ſeccare.
Conſecratio, nis, f. g.] conſecratione.
Conſecratus, ta, tum] conſecrato.
Conſecro, as] conſecrare, dedicare.
Conſectatrix, cis, f. g.] ſeguitrice.
Conſectio, nis, f g.] taglio, apertura.
Conſector, is] ſeguire, ſeguitare.
Conſecutio, nis] conſecutione, ſequela.
Conſeneſco, is] inuecchiarſi.
Conſentio, tis] conſentire.
Conſentiens, tis] conſentiente.
Conſenſio, nis, f. g. conſenſus, ſus, m. ge.] conſentimento, accordo.
Conſentaneus, a, um] conſentaneo, conueneuole, concordante.
Conſepio, pis] circondare di ſiepe.
Conſeptum, ti, n g.] ſiepe.
Conſequens, tis] conſequente.
Conſequor, queris] ſeguire, conſeguire, acquiſtare.
Conſequentia, f. g.] conſequenza, ſequela.
Conſero, ris, ſeui] ineſtare, ſeminare.
Conſero, is, rui] meſcolare, miſchiare.
Conſertè, adu.] congiontamente.
Conſertus, ta, tum] meſcolato.
Conſerua, uæ, f. g.] conſerua.
Conſeruator, m. g.] conſeruatore.
Conſeruo, uas] conſeruare, difendere, cuſtodire.
Conſeruatrix, is, f. g.] conſeruatrice.
Conſeruatus, ta, tum] conſeruato, difeſo, cuſtodito.
Conſeruatio, nis, f. g.] conſeruatione.
Conſeruus, ui, m. g.] conſeruo, compagno in ſeruitù.
Confideo, des] ſedere inſieme.
Confideratè, adu.] conſideratamente.
Conſideratio, nis, f. g.] conſideratione.
Confidero, as] conſiderare.
Confido, is] fermarſi in viaggio.
Confignatio, nis] Sigillatione, bollamento.
Configno, gnas] ſigillare.
Conſileo, les, conſileſco, is] tacere.
Conſiliarius, conſiliator] conſigliero.
Conſilio, is] Saltare.
Conſilium, lij. n. g.] Conſiglio.
Conſimilis, & le] ſimile.
Conſiſto, ſtis] fermarſi.
Conſitor, ris, m. g.] piantatore.
Conſitura, tæ] piantatione.
Conſobrina, f g.] cugina.
Conſobrinus] cugino.
Conſociatio, f. g.] compagnia.
Conſocio, as] accompagnare.
Conſolido, das] ſaldare, attaccare inſieme.
Conſolabilis, & le] confortabile, facile ad eſſer conſolato.
Conſolator, is, m. g.] confortatore.
Conſolatorius, adiect.] chi conſola.
Conſolatio, f. g.] conſolatione, conforto.
Conſolido, das] congelare, raſſodare, riunire.
Conſolidatus] raſſodato.
Conſono, nas] armonizare, ſuonare inſieme.
Conſonus, a, um] conſonante, conueneuole.
Conſopio, pis] addormentare.
Conſors, adiect.] compagno, conſorte.
Conſortium, n. g.] conſortio, compagnia.
Conſpergo, gis] ſpargere.
Conſperſus, a, um] ſparſo.
Conſpectus, tus, m. g.] Riguardo.
Conſpicio, cis] guardare, vedere.
Conſpicuus, a, um] accorto, ſagace.
Conſpicor, caris] guardare, vedere, mirare.
Conſpicilium, n. g.] occhiale.
Conſpicilio, ionis, m. g.] ſpione.
Conſpiratio, f. ge. conſpiratus, tus, m. g.] vnione, congiura.
Conſpiro, as] congiurare, vnirſi.
Conſpiſſo, as] ſpeſſire.
Conſponſor, ſoris, ma. ge.] obligato, contrapieggio.
Conſpuo, puis] ſporcare di ſputo.
Conſpurco, as, conſputo, tas] ſporcare, imbrattare con ſputo.
Conſtabilio, lis] ſtabilire, fermare.
Conſtans, tis] conſtante, magnanimo.
Conſtantia, tiæ, f. g.] conſtanza, virtù.
Conſtantia caſtra] conſtanza, Città in Alemagna.
Conſtanter, adu.] conſtantemente.
Conſtantina] nafuancafi, Città di Meſopotamia.
Conſtantinopolis] Conſtantinopoli.
Conſternatio, nis, f. g.] sbigottimento.

Digitized by Google

Conſterno, nas] atterrare, sbigottire.
Conſterno, nis] diſtendere per terra.
Conſtipo, pas] ſpeſſire, ſtroppare.
Conſtituo, tuis] ſtatuire, deliberare, far decreti.
Conſtitutio, f. g.] conſtitutione, terminatione.
Conſtitutus, a, um] ſtatuito, deliberato.
Conſto, as] eſſer manifeſto, conſtare.
Conſtratus, part.] coperto.
Conſtrepo, pis] contendere, fare ſtrepito.
Conſtringo; gis] ſtringere, legare.
Conſtrictus, part.] legato, coſtretto.
Conſtruo, is] fabricare, ordinare, conſtituire.
Conſtructio, f ge.] conſtruttione, edificatione.
Conſtructus, part.] fabricato, edificato.
Conſtuprator, ris, m. g.] violatore.
Conſtupro, pras] vergognare, violare.
Conſuadeo, des] perſuadere.
Conſuanetes] Vaſſeburg, popoli d'Alemagna.
Conſuſor, ris, m.g.] eſſortatore.
Conſudo, das, conſudaſco, ſcis] ſudare.
Conſuefacio, is] auezzare ; aſſuefare.
Conſuefco, ſcis] aſſuefarſi, auezzarſi.
Conſuetus, a, um] ſolito, conſueto.
Conſuetudo, nis. f. ge.] conuerſatione, conſuetudine, vſanza.
Conſul, lis. m g.] Conſole.
Conſulatus, tus, m. g.] conſolato.
Conſularis, & re] pertinente à conſigliere, chi è ſtato conſole.
Conſulo, lis] rimediare, prouedere, conſigliare.
Conſultatio, f. g.] conſultatione, dimanda di conſiglio.
Conſultè, adu.] conſideratamente.
Conſulto, as] conſultare, deliberare.
Conſultor, is, m.ge.] conſigliere, & chi dimanda conſiglio.
Conſumatus, a, um] conſumato, fornito.
Conſumo, as] condurre à fine.
Conſumo, mis] ſtruggere, conſumare, diſtruggere.
Conſumator, is, m. g.] conſumatore.
Conſumptus, a, um] diſtrutto, conſumato.
Conſumptio, f. g.] conſumatione, fine.
Conſuo, ſuis] cucire inſieme.
Conſurgo, gis] leuarſi inſieme.
Conſideratè, adu.] conſideratamente.
Conſidero, as] conſiderare.
Conſideratus, a, um] conſiderato.
Contabeo, bes. } conſumarſi, diuenir
Contabeſco, ſcis. } magro, ſecco.
Contabulatio, f. g.] palco, tauolato.
Contabulo, las] intauolare.
Contactus, ctus] toccamento.
Contagium, ne. g. contages, gis, contagio, nis, f. g.] contagio, male contagioſo, & attaccaticcio.
Contagioſus, adiect.] contagioſo.
Contamino, nas] macchiare, contaminare.
Contaminatus, a, um] contaminato, macchiato, imbrattato.
Contego, gis] coprire.
Contemeto, ras] ſporcare, imbrattare.
Contemno, nis] ſprezzare, diſprezzare.
Contemplatio, f. g.] contemplatione.
Contemplator, m. g.] contemplatore, conſideratore.
Contemplor, aris] contemplare, conſiderare.
Contemptus, ta, tum] ſprezzato, annilito,
Contemptrix, f. g.] ſprezzatrice.
Contemptus, tus, m. g.] ſprezzo, ſprezzamento.
Contemptio, f ge.] irriuerenza, diſprezzo, vilipendio.
Contemptor, toris, m. g.] irriuerente, non riuerente.
Contemptim, adu.] ſprezzatamente, per diſprezzo.
Contendo, dis] competere, combattere; contendere, contraſtare.
Contentè, adu.] parcamente, minutamente.
Contentio, nis, f. g.] contraſto, conteſa.
Contentioſus, adiect.] contentioſo.
Contentus, ta, tum] contento, ſodisfatto.
Contero, is] frantumare, calpeſtrare, conſumare, ridurre in poluere.
Conterreo, res] ſpauentare, impaurire.
Conteſtor, is] chiamare per teſtimonio.
Contexo, xis] componere canzoni, teſſere, congiungere.
Contextè, adu.] congiuntamente.
Contextus, m. g.] congiuntura, teſſitura.
Conticeo, ces, conticeſco, ſcis] tacere, ammutire.
Conticinium, n.g.] prima parte della notte.

Con-

Digitized by Google

Contignatio, f. g.] intauatura, palco.
Contiguus, a, um] contiguo, vnito.
Continco, nes] contenere, astenere.
Continens, adiect.] continente, & subst. astinente, sobrio.
Cotinenter, adu.] continuamente, assiduamente, & parcamente.
Continentia, f. g.] continenza, astinenza.
Contingo, gis] toccare, accadere.
Continuario, f. g.] continuatione.
Continuo, as] perseuerare, continuare.
Continuus, adiect.] continuo, perpetuo.
Continuò, adu.] di subito.
Contor, taris] scandagliare.
Contorqueo, ques] torcere, piegare.
Contortè] tortamente.
Contortus, a, um] piegato, torto.
Contorsio, f. ge.] torcimento, inuiluppamento.
Contra, præpositio, seruiens accusatiuo casui] contra.
Contractus, adiect.] contratto, ricciato.
Contradico, cis] contradire.
Contradictio, f. g.] oppositione, contraditione.
Contraduco, cis] menar contra.
Contraho, his] incontrare, crespare, stringere, assembrare, contrattare.
Contraliceor, liceris] accrescere il prezzo all' incanto.
Contrapositus, adiect. } contrario, con-
Contrarius. } traposto.
Contrariè, aduerb.] alla riuersa, contrariamente.
Contrauenio, nis] contraporsi, contrauenire.
Contrectabilis, & le] trattabile.
Contrectabiliter, adu.] trattabilmente.
Contrectatus, a, um] maneggiato.
Contrecto, as] maneggiare, trattare.
Contrectatio, f. g.] maneggiamento.
Contremo, mis, contremisco] tremare.
Contribuo, buis] contribuire.
Contritus, a, um] tritato, pestato.
Controuersia, f. g.] contiouersia, lite, contesa.
Controuersus, a, um] auersario, litigioso.
Controuersor, aris] litigare, contraporsi.
Contrucido, das] ammazzare, vccidere crudelmente.
Contrudo, dis] spingere dentro.
Contrusus, part.] spinto, vrtato.
Contruncо, cas] troncare, tagliare.
Contubernium, n.g.] camera d'alloggiare allogiamento.
Contubernalis, g. co.] d' vn' istesso alloggiamento.
Contueor, eris] guardare fisso, con diligenza.
Contuitus, tus, m. g.] riguardo.
Contumacia, fę. ge.] contumacia, inobedienza.
Contumax, adiect.] disobediente, contumace, superbo.
Contumaciter, adu.] disobedientemente, arrogantemente, ostinatamente.
Contumelia, f. ge.] ingiuria di parole, villania, oltraggio.
Contumeliosè, adu.] villanescamente, ingiuriosamente.
Contumeliosus, adiect.] ingiurioso.
Contumulo, las] sepelire, coprire di terra.
Contundo, dis] tritare, pestare.
Contueor, tueris] guardare con diligenza.
Conturbatio, f. g.] conturbatione, turbamento.
Conturbator, m ge.] turbatore, conturbatore.
Conturbo, bas] conturbare.
Contus, ti, m. ge.] perticone di marinaro, lanza, hasta lunga.
Contusio, f. g.] tritamento, pestamento.
Contusus, a, um] tritato, pestato.
Conualesco, scis, conualeo, les] ingagliardirsi, corroborarsi, rihauersi, risanarsi, guarire.
Conuasо, sas] fardellare ascosamente.
Conuectio, nis, f. g.] condotta, portatura.
Conuecto, as] portar spesso.
Conuector, toris, m. g.] portatore.
Conuecho, his] condurre.
Conuello, lis] estirpare, cauare.
Conuelo, las] coprire con velo.
Conuena, næ, g. co.] forastiere.
Conueniens, adiect.] competente, conueneuole, concordante.
Conuenienter] conuenientemente.
Conuenientia, fę. ge.] conueneuolezza, concordanza.
Conuenio, nis] accordare, congregarsi, conuenire, adunarsi.
Conuentus, tus, m. g.] dieta, radunanza, ridotto, conuento, congregatione, ab-

boccamento.
Conuentus, a, um] accordato.
Conuentum, ti, g. n.] accordo, patto conuentione.
Conuenticulum, n. g.] adunanza, conuenticula.
Conuentio, f. g.] conuentione, patto.
Conuerbero, as] battere, percuotere.
Conuerro, is] mondare.
Conuerſatio, f. g.] pratica, conuerſatione.
Conuerſio, f. g.] conuerſione, mutatione.
Conuerſo, ſas] mutare ſpeſſo.
Conuerſus, a, um] cambiato, mutato.
Conuerſor, aris] praticare, conuerſare.
Conuerto, tis] conuertire, transfigurare, tradurre d'vna lingua in va' altra.
Conueſtio, tis] veſtire, ornare.
Conuexitas, f. g.] piegatura.
Conuexo, as] tormentare, veſſare, trauagliare.
Conuexus, xa, xum] piegato, torto, inarcato.
Conuictor, ris, m. g.] conuitante, che viue inſieme.
Conuictus, a, um] conuinto, ſuperato.
Conuictus, tus] compagnia nel viuere, cibo, nudrimento.
Conuinco, cis] conuincere.
Conuiſo, fis] andare à viſitare.
Conuitiator, is, m. g.] calunniatore.
Conuitior, aris] ingiuriare, calunniare.
Conuitium, n. g.] villania, calunnia, maledicenza, ingiuria.
Conuiua, co. g.] che viue inſieme.
Conuiuo, uis] viuere inſieme.
Conuiuor, uaris] conuitare, banchettare, paſteggiare inſieme.
Conuiuium, uij, n. g.] banchetto, conuito.
Conuocatio, f. g.] conuocatione.
Conuoco, cas] conuocare, congregare.
Conuolo, las] volare inſieme.
Conuoluo, uis] voltare, volgere, intortigliare.
Conuoluulus, m. ge.] verme voluolo, che rode l'vue.
Conuulnero, as] ferire.
Conuulſus, a, um] ſtirpato, ritirato.
Conus, ni, m. ge.] cima dell'elmo, pomo del pino, frutto del cipreſſo.
Conifera arbor] il pino, & il cipreſſo.
Cooperio, ris] coprire.
Coopertus, ta, tum] coperto.
Cooperculum, n. g.] coperchio.
Cooptatio, nis, f. g.] elettione.
Coopto, as] eleggere.
Coorior, riris] naſcer inſieme.
Cophinus, m. g.] coffano, corba.
Copia, f. g.] copia, abbondanza.
Copioſè, adu.] copioſamente, abbondantemente.
Copioſus, adiect.] abbondante, copioſo.
Copo, ponis] hoſte, hoſtiere.
Copta, tæ, f. g.] focaccia, torta.
Copulo, las] vnire, accoppiare, congiongere.
Copula, f. g.] copula, vincolo, congiuntione.
Copulatè, adu.] congiuntamente.
Copulatio, f. g.] accoppiamento, congiuntione.
Copulatus, a, um] accoppiato, congiunto, vnito.
Coquina, f. g.] cucina.
Coquinarius, ria, rium] pertinente à cucina.
Coquinor, naris] cucinare.
Coquo, quis] cuocere.
Coquus, qui, m. g.] cuoco.
Cor, dis, n. g.] cuore, coraggio.
Coralium, n. g.] corallo.
Coram, præpoſitio ſeruiens ablatiuo] alla preſenza, in preſenza.
Corambula, corambe, bes] herba corimba.
Corbis, bis, f. g.] ceſta, corba, gabbia della Naue.
Corbula, læ, f. g.] corbetta, ceſtella.
Corbita, fe. ge.] naue grande da condur mercantie.
Corbito, tas] porre in ceſta, corba, incorbare.
Corculum, n. g.] cuoricino, cuore picciolo, corefino.
Corcyra] Corfù.
Corcyra nigra] Iſola di curzola.
Corcyropolis] palepoli, Città di Corfù.
Cordatè, adu.] coraggioſamente.
Cordatus, a, um] coraggioſo, inanimito.
Cordolium, n. g.] picciocuore, cordoglio.
Cordoba] Cordoua, Città di Spagna.
Corago, ginis, f. g.] ſcorticamento, cotticagna.
Corfinium, nij] Pentina, Città in abruzzo.
Coriandrum, n. g.] coriandolo, confetto.
Coriarius, m. g.] conciatore di cuoio.
Corinthus, ti] Corinto, Città di Grecia.
Corinthiacus ſinus] Ripa d' Oſtia.
Corimus] monte coruo.
Corium, rij, n. g.] cuoio.

Cor-

Digitized by Google

Cornachum, ci, n. g.] Zatta Città, ouero Catha, terra d' Vngaria.
Cornelij forum, n. g.] imola.
coroneola, f. g.] Rose, moschette.
corneolus, la, lum] duro, come corno.
corneſco, ſcis] indurirſi, come corno.
corneus, adiect.] di corno, ò di cornolaro.
cornicen, cinis, m. g.] ſonatore di corno.
cornicor, caris] gracchiare, come la cornacchia, cornacchiare.
cornicula, læ, f. g.] cornacchia picciola.
corniſco, cas] aſſaltare con le corna.
cornix, cis, f. g.] cornacchia.
cornu, indecl. g. n.] corno.
cornu bizantiorum] Galata, terra.
cornum, ni, n. g.] corgna, cornola, frutto.
cornus, ni. cornus, nus.) corgno, cornale, cornolaro, & Gaeta Città.
cornutus, adiect.] cornuto, chi hà corni.
corolla, f. g.] coronetta, ghirlandetta.
corollarium. n. g.] vantaggio di coſa venduta, preſente, picciolo donatiuo.
corona, f. g.] corona, dia dema, cerchio.
corono, nas] incoronare, coronare.
coronarius, m. g.] Artefice di corone, ò ghirlande.
coronaria, f. ge.] donna, che fà corone, ò ghirlande.
coronarius, adiect.] pertinente à corone, ò ghirlande.
coronamentum, n. g.] coronamento.
coronæ, narum. cornices.) Cornice attorno le camere.
coronis, dis, f. g.] cima, ſommità, altezza di qualche coſa.
coronopus, podis, m. g.] herba ſtella.
coronula, f. g.] coronetta.
corporeus, adiect.] corporale, di corpo, corporeo.
corpus, ris, n. g.] corpo.
corporor, raris] incorporarſi.
corporatio, nis] corporatura. (ciolo.
corpuſculum, n. ge.] corpetto, corpo picc
corpulentus] graſſo, corpulento.
corpulentia, f. g.] graſſezza, corpulenza.
corrado, dis] Radere, tor via.
correctè] correttamente.
correctio, f. g.] correttione.
corrector, toris, m. g.] correttore.
correpo, pis] Arrapparſi, Rampegare.
correptor, m. g.] Riprenſore.
Correptus a, um] Ripreſo.
Corrigia, giæ, f. g.] correggia, cinta, cintola.
corrigo, gis] corregere, riprendere.
corripio, pis, pui] riprendere.
corroboratus, a, um] ingagliardito, fortificato.
corroboro, as] fortificare, corroborare.
corrodo, dis] Rodere.
corrogo, gas] pregare, ſupplicare.
corroſus, a, um] roduto.
corruda, f. g.] Aſparago ſaluatico.
corrugo, as] ritirare la pelle, creſpare.
corrumpo, pis] corrompere, guaſtare.
corruptela, fę. g.] guaſtamento, corruttela.
corruptè, adu.] corrottamente.
corruptus, a, um] corrotto, conſumato, guaſto.
corruptio, f. g.] corrottione.
corruptor, is, m. g.] conſumatore, guaſtatore.
corruptrix, fę. ge.] guaſtatrice donna che corrompe, e guaſta.
coruſco, ſcas] riſplendere, balenare, lampeggiare.
coruſcus, adiect.] lampeggiante, riſplendente.
corvo, vis] caſcare, cadere, rouinare.
cors, tis. f. g. cohors] compagnia.
corſica, f. g.] Iſola corſica.
cortex, ſcis] ſcorza.
corticula, læ, f. g.] ſcorza picciola.
cortina, f. ge.] cortina, & caldaia da tingere.
cortonia, niæ] Cortona, Città.
corus, m. g.] coro; vento, che ſorge dalle parti occidentali, vento greco.
coruus, m. g.] corbo. coruo, vccello.
corycæus, a, um] curioſo, ſpione.
corycus] Città, Corcos.
corylus, li, f. g.] nocella, noccinola.
corymbus, m. ge.] coccola, ò cocchiola di hellera.
corymbifer, adiect.] che produce chiocciole.
corytus, ti, m. g.] carcaſſo, turcaſſo.
coryne] Antilodo, Città della Morea.
cos, tis, f. g.] cote, & pietra d'aguzzare.
coſentia, f. ge.] Coſenza, Città in Calabria.
coſmographia, f. g.] Coſmografia, deſcrittione del Mondo.

Cosmicus, adiect.] del Mondo.
Cosmus] Mondo, ornamento.
Cossus, m. g.] tarma, verme, che rode il legno.
Costa, æ, f. g.] costa.
Cotes oleares] pietre da oglio per muotare.
Cothurnus, ni m. g.] borzachino, stivaletto.
Cottiæ alpes] monte ginevra.
Coticula, f. g.] pietra di paragone.
Cotona, æ] spetie di fichi.
Cotoneum, nei, n. g.] cotogno.
Cottiara, æ] Cochin, Città.
Coturnix, f. g.] coturnice, starna.
Coxa, æ, f. g. Coxendix, cis] coscia, parte della gamba.

C R

CRabro, nis, m. g.] galaurone, calabrone.
Crapula, f g.] embriachezza, crapula.
Cras, adu] domani.
Crassator, m. g.] malandrino, assassino.
Crassè. adu.] grossamente.
Crassescо, scis] ingrassarsi, diuenir grasso.
Crassitudo, dinis] grossezza.
Crassus, adiect.] grasso, corpulento, grosso.
Crastinò, adu.] domani, dimane.
Crastinus, adiect.] di dimane.
Crater, m. g. cratera, f. g] pila d'vna fontana; bicchiere, tazza, coppa, & spiraglio di grotta.
Crates, tis, f. g.] barella, graticcio.
Craticula, f. g.] gradella, grada, graticola.
Cratio, tis] coprire di graticci, arpegare.
Craticus, adiect.] fatto di graticci.
Creatio, nis, f. g.] creatione, generatione.
Creator, is, m. g.] creatore, genitore.
Creatrix, f. g.] genitrice, creatrice.
Creber, bra, brum] spesso, frequente.
Crebresco, scis] ispessirsi.
Crebritas, tis, f. g.] spessezza.
Crebrò] spesse fiate.
Creditor, is, m. g.] creditore.
Creditrix, f. g.] creditrice.
Creditum, ti, g. n.] credito.
Credibilis, & le] credibile.
Crediliter, adu.] credibilmente.
Credo; dis] confidare, credere, fidare, far credenza.
Credulitas, f. g.] facilità di credere, credulità.
Credulus, adiect.] credulo, che facilmente crede.
Crematus, a, um] abbruciato, arso.

C R

Crematio, nis, f. g.] abbruciamento.
Cremasteres] nerui doue pẽdono i testicoli.
Cremo, mas] abbruciare, ardere.
Cremonenſis] Cremonese.
Cremona, f g.] Città di Cremona.
Crena, næ, f. g.] temperatura, ò taglio di penna.
Creo, as] creare, generare.
Creperus, adiect.] dubbioso.
Crepida, f. g.] pantofola, pianella.
Crepidarius, m. g.] pianellaio, chi fà pianelle, ò pantofole.
Crepido, dinis] margine del pozzo.
Crepidula, f. g.] pianelletta, pantoletta.
Crepitaculum, n. g.] cembalo, sonaglio, campanello.
Crepitus, tus, m. g.] strepito, coreggia, peto.
Crepo, pas] creparsi, romperſi, & strepitare.
Crepundia, diorum, g. n.] panni de i bambini, ogni cosa picciola per bambini.
Crepusculum, n. g.] far del giorno, e l'alba.
Crescо, scis] crescere.
Creta, tæ, f. g.] Candia, Isola, & creta, terra da vasi.
Cretaceus, adiect.] di creta.
Cretatus, adiect.] incretato, imbiancato, coperto di creta.
Creticum promontorium] algambem.
Creticus, adiect.] candioto.
Cretifodina, næ, f. g.] luogo doue si cauа la creta.
Cribro, bras] crinellare, purgare.
Cribrum, n. g.] criuello, cribro.
Crinisus, sus] fiume S. Bartolomeo in Sicilia.
Crimen, nis, n. g.] difetto, delitto, colpa.
Criminatio, f. g.] accusa, querela.
Criminosè, adu.] inginriosamente, contentiosamente.
Criminosus, adiect.] calunniatore, ingiurioso, contentioso.
Criminor, aris] accusare, calunniare, incolpare.
Crinisa] Ciro, Città.
Crinalis, & le] benda da raccogliere i capegli.
Crinis, nis, m. g.] crine, chioma, capegli.
Criniger, crinitus] crinito, crespato, capigliato.

Cri

Crispus, adiect.] crespo, riccio, torto.
Crispo, pas] intrecciare, increspare.
Crista, f. g.] cresta, pennacchio.
Cristula, f. g.] pennacchietto.
Crithes, thes, f. g.] infermità, detta orzuolo.
Criticus, adiect.] chi giudica.
Crocatus, adiect. croceus] rancio, giallo.
Crocinus, adiect.] di zaffarano.
Crocio, is, crocito, as] gridare, come vn Corno.
Crocitatio, f. g. crocitus, tus] voce di Corno.
Crocodilus, m. g.] Cocodrillo.
Crocodinus] carbo, Montagna di Caramania.
Crocollo, fe. ge.] veste gialla all' antica da donna.
Crocum, n. g. crocus, m. g.] zaffarano.
Cronicum Mare] Drobasaf.
Crotalum, n. g.] campanella, naccara, cembalo.
Cruciamentum, n. g. cruciatus, m. g.] martoro, afflittione, tormento.
Cruciabilis, & le] che crucia; & tormenta.
Cruciatus, ta, tum] tormentato.
Crucio, as] tormentare, dar tormento, affligere.
Crucifigo, gis] crocifigere, inchiodare in Croce.
Crucifixus, part.] Crocifisso, inchiodato in Croce.
Crudelis, & le] crudele, inhumano.
Crudelitas, f. g.] crudeltà, inhumanità.
Crudeliter; adu.] crudelmente.
Crudesco, scis] diuenir crudele.
Cruditas, tis] crudezza, indigestione.
Crudus, adiect.] indigesto, crudo, acerbo.
Cruentatus, a, um] insanguinato.
Cruento, as] insanguinare, imbrattare di sangue.
Crumena, f. g.] tasca, scarsella.
Cruor, m. g.] sangue, che esce d'vna piaga.
Crus, tis, n. g.] schincho, gambetto.
Crusma, n. g.] cembalo da sonare.
Crusta, f. g.] crosta, scorza.
Crusto, as] incrostare, incalcinare.
Crustula, lum] crosterta, buzzolato.
Crustum, n. g.] pezzo di pane.
Crustuminum, n. g.] fiume Conca.
Crustuminum, oppidum] Palumbare, Castello.
Crux, cis, f. ge.] Croce.

Crystallus, f. ge crystallum, n. g.] cristallo.
Crystallinus, adiect.] cristallino, di cristallo.
Cryniatus, g. m.] Medico di caualli.

C V

CVba, bæ, g. f.] lettica.
Cubicularis, g. m.] Cameriero.
Cubicularius, adiect.] cubicolario, di camera
Cubiculum, n. g.] camera da dormire.
Cubile, n. g.] letto, cenile.
Cubitalis, & le] d'vn cubito.
Cubito, as] coricarsi spesso.
Cubitus, tus, ma. ge.] il giacere, & coricarsi.
Cubitus, ti, g. m cubitum, g. ne.] cubito, braccio di misura.
Cubo, bas] coricarsi, giacere.
Cubus canopi] S. Lorenzo, luogo vicino à Constantinopoli.
Cucullo, onis] scartozzo, scapularo.
Cucullus, li] cappello, cappuccio.
Cucullatus, lata, latum] vestito di cucullo.
Cuculus, li, ge. m.] cucco, vccello, & pesce Lucerna.
Cucuma, f. g.] bronzino.
Cucume, cucumis] cocomero, cucumero, cetriolo.
Cucurbita, f. g.] Zucca.
Cucurbitula, g. f.] Zucchetta, & ventosa da cauar sangue.
Cudo, nis] capello di cuoio.
Cudo, dis] improntare, stampare, battere.
Cuias, tis, adiect.] di che patria, ò paese.
Culcitra, culcitræ] colcitra, coltra coltrina.
Culeus, lei, ma. g.] brenta da vino, sacco di cuoio.
Culeolus, m. g.] sacchetto di cuoio.
Culex, cis, g. m.] Zenzala.
Culex vinarius] muscione.
Culina, f. g.] cucina.
Culmen, nis, g. n.] sastigio, cima, tetto.
Culmus, mi, m. g.] fusto di formento, gamba, culmo di biade.
Culpa, g. f.] colpa, peccato, offesa, mancamento.
Culpo, pas] colpare, biasimare, incolpare.
Culter, tri, m. g.] coltello.
Cultellus, li, g. m.] coltellino.
Cultio, nis, g. f.] cultura, lauoriero.
Cultor, toris, m. g.] lauoratore, coltinatore.

Cultrix, cis, g. f.] donna, che lauora.
Cultus, a, um] coltiuato, ornato.
Cultus, tus, g. m.] ornamento, lauoro.
Cultura, ge. fç.] coltiuatione, lauoro de i campi.
Cum, præpositio, & aduc.] con, concio siache.
Cume] foglia, Città anoua.
Cumera, æ] vaso da tener formento.
Cum primum] subito che.
Cum primis] sopra ogn' altro.
Cumulatè, adu.] abbondantemente.
Cumulatim, adu.] à mucchio.
Cumulatus, ta, tum] abbondante, accre sciuto.
Cumulo, las] accumulare.
Cumulus, li, g. m.] mucchio, cumulo.
Cunabula, orum, g. n. cunæ, narum, ge fœ.] cune da fanciulli.
Cunctatio, f. g.] tardanza, dimora.
Cunctanter, adu.] tardamente, à bada.
Cunctator, is] ritardante.
Cunctor, aris] tardare, ritardare, badare.
Cuneo, as] cugnare.
Cuneatus, a, um] pontellato.
Cuneus, nei, g. m.] cogno, cugno, stromento di legname.
Cuneatim, adu.] à cugni, à compagnie.
Cuneolus, g. m.] cugno picciolo.
Cuneus] il faro, promontorio
Cuniculus, ma. gen.] coniglio, & mina sotto terra.
Cuniculariæ] Isole conigliere, vicine alla Corsica.
Cunnus, ni] natura della donna.
Cupa, pæ, f. g.] coppa, botte da vendemiare.
Cupedia, ge. fç. cupes, g. m.] vivanda delicata.
Cupedinarius] pizicamolo, riuenditore, goloso.
Cupida, adu.] desideroſamente.
Cupiditas, tis, g. fç.] desiderio, cupidigia.
Cupido, nis, g. f.] desiderio.
Cupido, dinis, g. m.] Cupido, Dio d'Amore.
Cupiens, tis] desideroso, bramoso.
Cupienter, adu.] desideroſamente.
Cupio, is] desiderare, bramare.
Cupræ, prarum] coretto.
Cupressus, g. f.] cipresso, Arbore.
Cupressinus, na, num, adiect.] di cipresso.
Cupressetum] cipressetto, luogo piantato di cipressi.
Cupreus, adiect.] di Rame, di metallo.
Cuprum, pri, n. g.] Rame, metallo.
Cuquente] biernenses populi.
Cur, adu.] à che perche.
Curator pecuniæ publicæ] camerlengo.
Cura, ræ, f. g.] pensiero, affanno, trauaglio, diligenza, officio.
Curatè, adu.] diligentemente.
Curatio, g. f. curantia] procura, curatione.
Curator, m. g.] commissario, tutore, curatore, officiale.
Curator viarum] commissario delle strade.
Curculio, nis, m. g.] tignuola, verme.
Cures] Torre, Città rouinata nella Sabina.
Curia, f. g.] corte, luogo da consultare.
Curialis, & le] della curia, ò corte.
Curio, onis, m. g.] curione, oratore.
Curiosè, adu.] curiosamente.
Curiosus, adiect.] diligente, curioso.
Curiositas, f. g.] diligenza, curiosità.
Curium] Episcopia.
Curo, as] procurare, hauer cura, operare, curare.
Curcorarum] Reims, Città.
Curriculò, adu.] prestamente.
Curriculum, ne. gen.] carro picciolo, carretta.
Curriculum temporis] processo di tempo.
Curro, is] scorrere.
Curruca, f. g.] vccello così detto.
Currus, m. g.] cocchio, carretta, carro.
Cursim, adu.] correndo.
Cursito, tas, cursō, as] correre spesso quà, & là.
Cursor] corriero, corritore, cursore.
Cursula] caſſia, Città dell' Vmbria.
Cursura, æ, f. g.] corso.
Cursus Gradarius] Galoppo.
Cursus, sus, m. g.] corso, il correre.
Curta] Buda, Città d'Vngaria.
Curto, as] abbreuiare, diminuire, accorciare.
Curtus, adiect.] curto, breue.
Curtamen, curuato] piega, piegatura incurauatura.
Curuatus, part.] piegato, inarcato.
Curuo, uas] inarcare, piegare.
Cuspidatus, ta, tum] pontuto.
Cuspido, das] far la ponta ad vn' arma, ò altro.

Cus-

Digitized by Google

Cuſpis, dis, f. g.] ponta d'arme, ò d'altro.
Cuſtodia, f. g.] guardia, cuſtodia.
Cuſtodio, dis] cuſtedire, tener in guardia.
Cuſtoditè, aduerb.] cuſtoditamente, con guardie.
Cuſtos, dis, g. co.] Cuſtode Guardiano.
Cuſtos] Xeres, fiume d'Vngaria.
Cuttis, tis, f. g.] cotica, cotenna, pelle, cuoio.
Cuticula, læ, f. g.] pelle picciola.
Cutillum, n. g.] contogliano, contigliano, Caſtello nel Territorio di Rieti.

C Y

CYanz] crini piſcina.
Cyanus] garofolo, fiore.
Cyanus ni, m. g.] herba, che produce fiori turchini, & turcheſa gemma.
Cyanus] ſaffiro pietra pretioſa.
Cyaneus, adiect.] color del Cielo, ceruleo, cerigno.
Cyatus, ti, m. g.] bicchiere, tazza, gotto.
Cyathiſſo, ſas] dare da bere.
Cybele, vxor Saturni] la Dea Cibele.
Cybiſtra, æ, f. g.] Arminica, Città.
Cybiſter, ris, g. m.] ſaltatore, danzatore.
Cyclades] Iſole dell' Arcipelago.
Cyclas, cladis, g. f.] zimarra, veſte da donna alla Romana, Fiorentina, & Seneſe.
Cyclaminus] pan porcino.
Cyclops, m. g.] ciclope, moſtro.
Cydonia; cydon] Candia, Città.
Cygneus, adiect.] di cigno.
Cygnus, m. g.] vccello cigno.
Cylindrus, dri, g. m.] perla, gemma rotonda, pietra longa, & tonda.
Cymba, f. g.] nauicella, gondola.
Cymbalum, ne. gen.] cembalo, ſonaglio, gnaccara.
Cymbium, ne. g.] vaſo da bere à foggia di barchetta.
Cyminum, n. g.] cimino, ſorte di herba.
Cynogloſſus, ſi, g. f. cynogloſſa, ſæ] herba, lingua di cane.
Cynoſema] terra de gli Arabi in Egitto.
Cynosbatos, f. g.] ſpina di cane, rouo.
Cyphanta] eriches.
Cyparíſſa] Arcadia, Città.
Cyparíſſimum] Sant' Elia, promontorio.
Cyparíſſus, f. g.] cipreſſo, albero.
Cyperus] Giunco.
Cyphantia] cintra, porto.
Cyprus, pri, f. g.] ligaſtro albero, & Iſola di Cipro.
Cyprinus, ni, m. g.] peſce caprino.
Cypropoli] Sammachi, Città.
Cyrnus, ni] Corſica, Iſola.
Cyrceus] di Corſica, & gemma turchina.
Cyrthus, thi] cyrech, fiume.
Cythara, tæ] cetera, inſtromento muſico.
Cytharista, cytharedus] ſonatore di cetera.
Cytharistria] donna, che ſuona di cetera.
Cythera, f. g.] cerigo, Iſola.
Cythereum] Ciriſano, Città.
Cytrinus, ni, f. g.] primo fiore di melo granato.

D A

D, Littera eſt muta, & in numeris ſignificat quingenta.
Dacia, fę. g.] Tranſiluania, Prouincia.
Dactylis, dis, f. g.] pie di vite, lungo vn dito.
Dactylus] herba dente di cane, dattolo, frutto di palme.
Dædalus] dedalo, Huomo Atheniese famoſo.
Dæmon] Demonio.
Dalmata, tæ, ge. co.] Schiauone.
Dalmatia, tię. f. g.] Schiauonia.
Dalminium, nij] Damna, Città.
Dama] Daino.
Damula] Daino picciolo.
Damaſcus, ſci] Damaſco, Città della Soria.
Damnatus, ta, tum] dannato.
Damnum, ni] perdita, danno.
Damnoſus, ſa, ſum] dannoſo.
Damnorè] con perdita, con danno.
Damnifico, cas] danneggiare.
Damnicoſus, ſa, ſum] danneggiatore.
Damno] condannare, dannare.
Damnatus] condannato, dannato.
Damnatio, nis] condannatione.
Danica Inſula] Andreſuald.
Daniſta] Vſurario, preſtatore, creditore.
Danotigium] Città detta vannes.
Danubius, danuuius] Danubio, fiume.
Danum] dancaſter, terra d'Inghilterra.
Dapalis] ſontuoſo, magnifico, abbondante.
Dapaticus] ſontuoſo, magnifico, grande, ampio.
Dapes] viuande.
Daphnon] luogo piantato di lauro.
Dapſilè] abbondantemente.

Da-

Digitized by Google

Dapsilis] splendido, liberale, largo.
Dardanarius] Rinenderolo.
Dasylos] Castello detto Diasquillo.
Dasypus, dis] Coniglio, animale.
Datarius, ria, rium] datario, donatore.
Datatim] donando vno all' altro.
Datio, nis] donatione.
Dator, ris] donatore.
Dato, tas] donare spesso.
Datus, part.] donato.
Datus, us] donatione.

D E

De] prepositione, che serue all' ablatiuo caso.
Dealbo] sbiancheggiare, imbiancare.
Dealbatus] sbiancheggiato, imbiancato.
Deambulo] passeggiare, andare à spasso.
Deambulatorium] passeggiatorio.
Deamo, as] amare caldamente.
Dearmatus] disarmato.
Deartuo, tuas] dismembrare, squartare, smembrare.
Deartuatus, a, um] smembrato.
Deauro, ras] indorare.
Debacchor] far pazzie, infuriare à foggia d'imbriaco.
Debello] vincere, debellare, superare.
Debellatus, ta, tum] superato.
Debellator, ris] vincitore, vittorioso.
Debeo, bes] douere, esser debito, & obligato.
Debibo, bis] beuere.
Debilis] debole, frale.
Debilito] infiacchire, indebolire, fiaccare, debilitare.
Debilitatus, ta, tum] debilitato, indebolito, fiaccato.
Debilitas] fiacchezza, debolezza, debilità.
Debilitatio] debilitamento.
Debitor, is, m. g.] debitore.
Debitio] debito, obligo.
Debitus, ta, tum] douuto.
Debitum] debito.
Deblatero, ras] cianciare, frappare.
Decachordum] instromento musico di dieci corde.
Decacumino, nas] tagliare la cima, troncare.
Decacuminatio] troncamento, tagliamento di cime d'alberi,
Decalogus] decalogo, che contiene dieci Comandamenti di Dio.
Decanto, tas] cantare ad alta voce.
Decapalo, las] vuotarsi, euacuare.
Decarchus] Capitano di dieci caualli.
Decas, fem. gen.] decena, numero decenario.
Decedo, dis] partirsene, andarsene.
Decem] dieci.
December] Decembre, Mese.
Decempeda] pertica da misurare terra.
Decempedator] misuratore di campi, ò terra.
Decem primi, decemuiri, decemuiratus] capi di dieci, dieci huomini eletti al gouerno di Roma, capi di Magistrato.
Decennis] d'anni dieci.
Decens] conuenenole, acconcio, accommodato.
Decentia] conuenenolezza, decoro.
Decenter] conuenenolmente, con decoro, decentemente.
Deceptor] ingannatore.
Deceptus, pta, ptum] ingannato.
Decerno, nis] ordinare, statuire, determinare.
Decerpo] cogliere, raccogliere.
Decerto] combattere, guerreggiare, contendere.
Decertatio] contesa, contrasto, combattimento.
Decessio, nis] partita.
Decet, bat] douere, star bene, è cosa conueniente.
Decido, à cado, dis] cadere, cascare, ruinare.
Deciduus, adiect.] facile, ò atto à cadere.
Decies] dieci volte.
Decimus, adiect.] decimo.
Decimum, adu.] la decima volta.
Decimæ, arum] decime.
Decimo, as] decimare, pigliare la decima.
Decipio] ingannare.
Decipula, decipulum] trabocchello, laccio da pigliare vccelli.
Deciremis, fe. ge.] naui da dieci remi per banco.
Decisus, adiect.] deciso, terminato.
Decisio, nis] decisione.
Declamo] chiamare, sgridare.
Declamator] declamatore, oratore in cat-

Digitized by Google

se finte.
Declamatio] declamatione, oratione in cause finte.
Declamito tas] orare souente in cause.
Declaro] dichiarare, manifestare.
Declaratio] dichiaratione, espositione.
Declino, as] abbassare, declinare.
Decliuis, cliue] inchinato, piegato, pendente.
Declinitas] inchinatione, abbassamento.
Decoctor] disfatto, fallito, che hà consumato i suoi beni.
Decoctura, rę; decoctum, cti, decoctus, ctus] decottione.
Decollo, as] decapitare, tagliare dal collo in sù.
Decolor, ris] scolorito, discolorato.
Decoloro, as] scolorare, discolorare.
Decoloratus] discolorato, scolorito, scolorato.
Decoloratio, f. g.] discoloramento, scolorimento.
Decoquo] perder il credito, fallire, consumare.
Decor, is] bellezza, decoro.
Decoro, as] abbellire, ornare.
Decore] gratiatamente, con decoro.
Decoratus] ornato, abbellito.
Decortico, as] rimondare, scorzare, scorticare.
Decorticatus] Rimondo.
Decoratus, adiect.] ornato, bello, honesto.
Decorum, ri, n. g.] decoro, honestà.
Decorus, a, um] bello, adorno, & ornato.
Decrepitus, adiect.] decrepito, vecchio.
Decrescо, scis] decrescere, sminuire.
Decretus, part.] ordinato, determinato.
Decretum, n. g.] decreto, ordinatione del Prencipe.
Decubo] giacere disteso.
Deculco, cas] calpestare, follare.
Decuma] decima.
Decumanus, ni] riscuotitore, formatore, & inuentore di decime.
Decumates agri] virtemburg.
Decumbo, bis] giacere, morire, & cadere disteso.
Decumus, adiect.] decimo.
Decupulus, adiect.] à dieci doppie.
Decuria, f. g.] banda di dieci huomini.
Decurio, nis, m. g.] decurione, consigliere, decano di guerra.
Decurro, is] correr all' ingiù.
Decurio, as] diuidere in squadre.
Decuriatus, tus] diuisione in squadre.
Decuriones] magistrato di Colonie, municipij, capi di dieci.
Decurrens, tis] che corre in giù.
Decursus, sa, sum] che è già corso, & passato.
Decursorium] lizza, ò luogo doue si giostra.
Decursio, nis] correria, corsa, giostra.
Decuriatus, a, um] accortato, troncato.
Decurto, as] fare corto, accortare.
Decus, ris, n. g.] honore, riputatione.
Decussatim] incrocicchiatamente.
Decussis, m. g.] dieci assi.
Decusso, as] incrocicchiare, segare, & diuidere in croce.
Decussus, sus] abbattimento, rouina.
Decutio, tis] far cascare, rouinare.
Decet, bat] disconuenire, sconuenirsi, non star bene.
Dedecens] disconueneuole.
Dedecus] dishonore, vergogna.
Dedecoro, as] dishonorare, infamare.
Dedecorans, part.] che dishonora.
Dedecoratus, ta, tum] infamato, dishonorato.
Dedico, cas] dedicare.
Dedicatus, a, um] dedicato, appropriato.
Dedicatio, nis, f. g.] dedicatione.
Dedignor, aris] hauer à sdegno.
Dedignatio, nis, f. g.] sdegno.
Dediscо, scis] disimparare.
Deditio, nis, f. g.] il rendersi ad alcuno.
Dedititius, a, um] che si è reso all' altrui dominio.
Deditus, ta, tum] dedicato, inclinato.
Dedo, dis] arrendersi, darsi.
Dedoceo, ces] insegnare il falso, non insegnare.
Dedoleo, les] cessare di dolersi.
Deduco, cis] menare, condurre, accompagnare, diminuire, difalcare.
Deductus, a, um] menato, accompagnato, dedotto, indotto.
Deductio, g. f.] condotta, sottratione.
Deductor, is] chi mena, ò conduce, ò accompagna.
Deerro, as] vagare, errare quà, & là.
Defatigatus] stanco, languido.
Defatigo, gas] stancare, straccare.

De-

Defatigatio] ſtanchezza, ſtrachezza.
Defæco, cas] leuare la feccia.
defector] ribello, mancatore.
defectio, nis] Ribellione, mancamento.
defectus, ctæ, ctum] abbandonato, derelitto.
defectus, ſubſt.] difetto, mancamento.
defendo, dis] difendere.
defenſus, part.] difeſo.
defenſio, nis] difeſa.
defenſor, ris] difenſore.
defenſo, ſas, defenſito, tas] difendere ſpeſſo.
defero, fers] auiſare, portare, riferire.
deferueo, ues, deferueſco, ſcis] Raffredarſi.
defeſſus, a, um] ſtraco, ſtanco.
defetiſcor] ſtraccarſi, ſtancarſi.
deficio, cis] mancare, ribellare.
deficiens, tis] chi manca, & ribella.
defigo, gis] ficcare, piantare, attaccare.
definio, is] definire.
definitio, nis] definitione.
definitè, adu.] definitamente, con miſura, & limitatione.
definitus, ta, tum] definito terminato.
defioculus, g. m.] guercio d'vn'occhio.
defit, imperſ.] manca.
defixos, part.] ficcato, piantato.
deflagro, as] ardere, abbrucciare.
deflagratio, g. f.] abbruggiamento.
deflecto, tis] piegare, torcere.
defleo, es] piangere.
deflexus, part.] chi è ſtato pianto.
deflexus, a, um] piegato, torto.
deflo, flas] ſoffiare.
defloreſco, ſcis, defloro, as] sfiorirſi, perder il fiore. imbrattare.
defluo, is] colare, caſcare.
defluens, tis, part.] che caſca.
defluuium, n. g.] ſtillamento.
defluxus, xus] caduta, corſa.
defodio, dis] ſotterrare.
deformo, as] sformare, deformare, infamare.
deformis] deforme, sfigurato, brutto sformato.
deformatio, f. g. deformitas] sfiguratezza bruttezza, diformità.
deformatus, a, um] diſformato, sfigurato, brutto.
deformiter, adu.] bruttamente.
Defoſſus, a, um] ſotterrato.
Defoſſus, ſus, g. m.] ſotterramento.
defrænatus, a, um] sfrenato.
defraudo, as] ingannare, defraudare.
defraudator, ris] ingannatore, frandatore, contrabandiere.
defrico, cas] fregare.
defrigeſco, ſcis] raffreddarſi.
defringo, gis] ſcarpire, rompere.
defrugo, gas] far ſterile.
defrutum, ti, g. n] vino bolito la metà.
defruto, tas] fare il vino cotto.
defrutarius, ria, rium] pertinente à vin cotto.
defugio] fuggire, ricuſar vn' officio.
defundo, dis] ſpargere.
defungor] dar fine.
defunctus] Morto, che hà finito qualche opera.
defunctorie] negligentemente.
degener, adiect.] baſtardo, che degenera.
degenero, as] degenerare.
degero, is] conſumare, portare.
deglabro, as, deglubo, bis] pelare, ſcorzare, ſcorticare.
deglutinatio] diſcollamento.
deglutino, nas] diſunire, diſcollare.
dego, degis] vinere.
degrandinat] tempeſtare.
degreſſor, ris] aſſalire alla ſtrada.
degrano nas] granare, caricare.
degredior, deris] ſmontare, deſcendere.
deguſto, ſtas] guſtare.
dehaurio, ris] cauar fuori.
dehinc] per l'auuenire, oltra di ciò.
dehiſco, ſcis] ſpalancarſi, sfenderſi, aprirſi.
dehoneſtamentum, ti] diſhonore.
dehortor, aris] diſuadere.
deiectio] gettamento à baſſo, abbaſſamento.
deiectus, part.] gettato à baſſo, abbaſſato.
deiectus, ctus] abbaſſamento.
deiero, as] giurare fermamente.
deijcio, is] abbaſſare, gettare à terra.
dein, adu. deinceps, deindè] dopoi, per l'auuenire.
deiugo, gas] ſciogliere dal giogo.
deiungo, gis] diſſunire.
deiurium, rij, n. g.] Sacramento.
delabor] cadere, caſcare.

De-

Digitized by Google

Delacrymo, mas] piangere.
Delacrymatio] ſcolatione de gli occhi, pianto.
Delauo, uas] vguagliare.
delambo] leccare.
delamentor, taris] lamentarſi.
delaſſo, ſas] ſtancarſi.
delatio, nis] denuntia, accuſa.
delator] denunciante, accuſatore.
delatus] accuſato, incolpato.
delebilis] facile da caſſare.
delectamentum] dilettatione, e piacere.
delectatio, nis] dilettatione, e piacere.
delecto, as] dilettare.
delectus, part.] ſcelto, eletto, ſcielto.
delecto, taris] dilettarſi.
delectus, us] ſcelta, elettione, ſcielta.
delego, gas] deputare, delegare, mandare in Ambaſciaria.
delegatio, ſ. g.] deputatione, carico, commiſſione.
delenio, nis] mitigare, placare.
delenificus, adiect.] che addolciſce.
deleo, es] caſſare, ſcancellare.
deletor, toris] diſtruttore.
delettix, cis] colei, che diſtrugge.
deletitius, adiect.] dipennato.
deletus, ta, tum] ſcancellato.
delibero, as] deliberare.
deliberatus] determinato.
deliberator] deliberatore, chi determina.
deliberatio, nis] deliberatione.
delibatus] aſſaggiato, guſtato.
delibo, bas] aſſaggiare, guſtare.
delibro, as] ſcorzare, leuare la ſcorza.
delibutus] vnto.
delicate] delicatamente.
delicatus, ta, tum] delicato.
deliciæ, rum] delicatezza, delitie, piaceri.
delictum] delitto, peccato.
deligo, as] ligare, bendare.
delimo, as] limare.
delingo, gis] leccare.
delinio, is] mitigare, placare.
delinitio, nis] mitigatione.
delineo, as] lineare, diſegnare.
delino, nis] annullare, caſſare.
delinitor, toris] luſingatore, adeſcatore.
delinitus, ta, tum] luſingato, adeſcato.
deliquo, quis] fallare, peccare.
deliquo, es] diuenir liquido.
Deliquium, quij] eccliſſe difetto.
Delitans, tis] ſtolto, pazzo.
Deliratio, nis] pazzia.
deliro, ras] impazzire, fallare.
delirus] pazzo, ſciocco.
deliteo, delitesco] ſtare naſcoſto.
delitens, part.] naſcoſto.
delitigo, as] litigare.
deliminium, nij] Dama, Città nella Dalmatia.
delos] ſedile, Iſola.
delphin, delfinus] delfino, peſce.
delium, n. g.] delio, luogo.
delubrum, n. g.] ſtatua di legno, Tempio, Chieſa.
deluctor, aris] giuocare alla lotta.
deludo, is] beffare.
delumbis] dislombato, rotto in ſchiena.
delumbo, as] dislombare, rompere, in ſchiena.
deluo, is] lauare.
deluto, as] ſmaltare.
demadeo, es] bagnarſi molto.
demando, as] commettere.
demarchus, chi] Marcheſe, nome di dignità.
demens] pazzo, ſtolto.
dementia, tiæ] pazzia.
dementio, tis] impazzire.
dementer] pazzamente.
demenſus, part.] miſurato.
demeo, meas] partirſi.
demeaculum, n. g.] diſceſa, ſmontata.
demereo, es] guadagnare, meritare.
demereor] guadagnare, acquiſtare, meritare.
demergo, gis] ſommergere.
demerſus] ſommerſo, affondato.
demetatus, ta, tum] miſurato.
demetior] miſurare.
demeto, tis] mietere.
demetrias, trix, dis] dimitiero, Città in Schiauonia.
demigro, as] partirſi.
deminuo, is] ſminuire.
demiror, ris] marauigliarſi.
demiſſus] licentiato, abbaſſato, dimeſſo.
demiſſio, nis] abbaſſamento, annilimento.
demiſsè] humilmente, baſſamente.
demitto, tis] mandare à baſſo.
demo, mis] leuar via, ſcemare.
democratia] Signoria, gouerno populare.

Digitized by Google

Demolior, liris] sfare, disfare.
Demolio, lis] abbattere, rouinare.
demolitio, nis, f. g.] Rouina.
demoneſos] chalcis, Iſola.
demonſtro, as] dimoſtrare.
demonſtratus, ta, tum] dimoſtrato.
demonſtratio] dimoſtratione.
demonſtrator, ma. ge.] dimoſtratore, chi moſtra.
demordeo, es] mordere.
demortuus, tua, tuum] morto.
demoror] tardare, indugiare.
demoueo] mouer d'vn luogo.
demptus, part.] leuato via.
demugio] muggire forte.
demulceo, ces] luſingare, toccare gentilmente.
demum] finalmente.
demutilo] troncare, ſmembrare.
demuto] mutare.
decenarius] decinaio.
denarius, rij, m. g.] danaro.
denarro, as] narrare.
denaſo, ſas] leuar il naſo.
denato, as] nuotare.
denego, as] negare.
deni, næ, na] à dieci, à dieci.
denigro, as] denigrare, annegrire.
denique] finalmente.
denomino, as] nominare.
denormo, as] disformare, diſgnagliare.
denoto, as] notare.
dens] dente.
denſo, as] ſpeſſire.
denſus, ſa, ſum] ſpeſſo.
denſatio, nis] ſpeſſimento.
dentale] dentale.
dentatus, ta, tum] dentoſo, mordace.
dentiſcalpium] curadenti, ſcalzadenti.
dentitio, nis] dentigatione.
denubo] maritarſi.
denudo, as] nudare.
denuntio, as] denuntiare.
denuntiatio] denuntiatione, annuntio, auiſo.
denuò, aduerb.] di nuouo.
denus] decenario.
deocco, as] arpegare.
deonoro, as] ſcaricare.
deorſum, adu.] in giù, di ſotto, à baſſo.
deoſculor, aris] bacciare.
depaciſcor, eris] patteggiare.
Deparcus, ca, cum] ſcarſo molto.
Depaſco, depaſcor] paſcere.
depaſtus] paſcolato, mangiato.
depaſtio, nis] paſcolo.
depaupero, ras] impouerire.
depecto, ctis] pettinare.
depeculor] aſſaſſinare populi, rubbare, pelare alcuno.
depeculator] aſſaſſino, pelatore, rubbatore.
depello, lis] ſcacciare.
dependeo] pender da qualche luogo.
dependo, dis] pagare, patire.
deperdo, dis] perdere.
deperditus, ta, tum] perſo, afflitto.
depereo] morire, e capitar male, eſſer inamorato à morire.
depilis, depilatus] pelato, ſpelato.
depilo, as] pelare.
depingo, gis] dipingere.
deplango, gis] piangere.
deplanto, as] ſpiantare, diſpiantare.
depleo, es] vuotare, diſempire.
deploro, ras] piangere.
deplumis] ſpennato, ſenza piuma.
depluo, is] piouere.
depolio, is] pulire, polire.
depono, nis] deponere, deporre, depoſitare, metter da banda.
depopulor, laris] ſaccheggiare, guaſtare.
depopulatio, nis] ſaccheggiamento.
depopulator] ſaccheggiatore.
deporto, as] portar via.
deportatus, part.] portato.
deportatio, nis] portamento.
depoſco, ſcis] dimandare.
depoſitum, ti] depoſito.
depoſitarius, a, um] depoſitario.
depoſiti, ta, tum] depoſto.
depoſtulo, as] dimandare.
depræedor] ſaccheggiare.
deprauo] guaſtare, vitiare, corrompere, falſificare.
depranatus] guaſtato, corrotto, falſificato.
depranatio, nis] corruttione, falſificatione, guaſtamento.
depranatè] corrottamente.
deprecor, aris] pregare.
deprecatio, nis, f. ge.] interceſſione, il dimandar perdono.
deprecator, ria] interceſſore.

Digitized by Google

Deprehendo, dis] cogliere, sopraprendere.
Deprehensus] preso, trouato in fallo.
Deprehensio ; nis] presa, scuoprimento.
Depressus sa, sum] depresso, oppresso, abbassato.
Deprimo, is] deprimere, abbassare.
Depromo, mis] metter fuori, proferire.
Depropero, as] affrettarsi.
Depso. is] gramolare, mollificare.
Depsiticus] gramolato, mollificato.
Depugno, as] combattere.
Depugnatur] si combatte.
Depulsor, soris] chi caccia via.
Depulsio, f. g.] depulsione, scacciamento.
Depulsus, part.] cacciato, scacciato.
Depurgo, as] purgare.
Dequetor, ris] lamentarsi, dolersi.
Derado, is] radere.
Derelinquo, is] abbandonare.
Derelictus, ta, tum] abbandonato.
Derelictio, nis] abbandonamento.
De repentè] di subito, subitamente.
Derideo, es] beffare, sbeffare.
Deridiculum] sbeffamento, scherno, beffa.
Deripio, is] rapire, prender à forza.
Derisus, a, um, part.] sbeffato.
Derisus] beffa.
Derisor] scherneuole, schernitore, beffatore.
Deriuo, nas] deriuare, scolar acque.
Deriuatio, nis] deriuamento.
Derodo, is] rodere.
Derogo, as] derogare, annullare.
Derogatio, f. g.] cassatione, annullatione.
Derogatio, as] pregare, instantemente.
Derthona, Dertusa] Tortona, Città di Lombardia.
Derumpo, pis] rompere.
Deruptum, n. g.] dirupo, luogo precipitoso.
Deruncino, nas] diffipare, fracassare.
Derno is] cadere à basso, rouinare.
Desauio] incrudelire, & raddolcirsi.
Desalto, as] danzare.
Descendo ; is] discendere.
Descensus, sus, descensio, nis] discesa.
Desciseo, scis] ribellare, rinolarsi alla parte contraria.
Describo, is] descriuere.
Descriptus, part.] trascritto.
Descriptio, nis] descrittione, copia.
Deseco, as] segare, tagliare.
Desectus] segato, tagliato.
Desectio] tagliamento, segamento.
Desero, ris, seui] seminare.
Desero, ris, rui] abbandonare, lasciare.
Desertus, ta, tum] abbandonato.
Desertor, ris] abbandonatore.
Desertum, n. g.] deserto.
Desertio, nis] abbandonamento.
Deseruio, uis] seruire diligentemente.
Deses, sidis] da poco.
Desicco, cas] seccare.
Desideo, es] star otioso.
Desiderium, desideratio] desiderio, desio.
Desidero, as] desiderare.
Desidia, f. g.] accidia, dapocagine, pigritia.
Desidiosus] poltrone, pigro.
Desidiosè] otiosamente.
Desido, dis] stare otioso, discendere.
Designo, as] deputare, lineare, designare, dinotare.
Designatus] deputato, dinotato, segnato.
Designator] designatore, maestro di cerimonie.
Designatio, f. g.] descrittione, diuisione, ordinanza.
Desilio] saltare d'alto à basso.
Desino, nis] cessare.
Desipio, pis] impazzire.
Desisto, stis] lasciare, desistere, cessare.
Desistens, part.] cessante.
Desolo, as] dissolare, disfare.
Despectio, nis] dispreggio.
Despecto, as] riguardare d'alto à basso.
Despectus, part.] beffato, vilipeso.
Despectus, tus] riguardo, sprezzamento.
Despero, ras] disperarsi.
Desperanter] disperatamente.
Desperatus] disperato.
Desperatio, nis] disperatione.
Despicientia, tiæ] dispreggio.
Despicio] guardare à basso, sprezzare.
Despicor, aris] sprezzare.
Despicatus, a, um] sprezzato.
Despicatus, tus] dispreggio.
Despolio, as] spogliare.
Despondeo, es] promettere per moglie, sposare.
Desponsus, a, um] promesso, accordato.
Despumo, as] spumare.
Despuo, is] sputare, biasmare.
Desquamo, as] scagliare.
Destino, as] destinare.

Destinatus] liberato, destinato.
Destinatio] deliberatione, destinatione.
Destituo, is] abbandonare.
Destitutus, ta, tum] abbandonato.
Destitutio, nis] abbandonamento.
Destringo, is] tagliare, & cogliere.
Destruo, is] struggere.
Desudo, as] sudar molto.
Desuesco, scis] disusare.
Desuetus, ta, tum] disusato.
Desuefacio, cis] disusare.
Desuefactus] disusato.
Desultor, is, m. g.] chi salta à basso.
Desuefio, fis] disusarsi.
Desum, es] mancare.
Desuper] di sopra.
Desidero, as] desiderare.
Desideratus, ta, tum] desiato.
Desiderabilis, & le] desiderabile.
Detego, is] discoprire, scoprire.
Detectus] scoperto.
Detendo, dis] stendere.
Detergeo, detergo] nettare, purgare.
Deter] cattivo, pravo.
Deterior] peggiore.
Determino, as] terminare, limitare.
Determinatus] limitato, terminato.
Deterro, is] tirare, minucciare.
Deterreo, es] spaventare, sbigottire.
Detertitus] spaventato, sbigottito.
Deterrimus] pessimo.
Detestatio, nis, f. g.] biastema.
Detestor, aris] biastemare, maledire.
Detestabilis] maledetto, abominevole.
Detexo, xis] disfilare la tela.
Detineo, es] ritenere, ritardare.
Detondeo] tosare.
Detonsus, part.] tosato, tondato.
Detono, as] toneggiare, tonare.
Detorno, as] lavorare al torno.
Detorqueo, es] piegare, torcere.
Detortus, ta, tum] torto, piegato.
Detraho, his] tor via, levar via, dir male.
Detractus] levato via.
Detractio, f. g.] detrattione, & il levar via.
Detractor] detrattore, maldicente.
Detracto, as] ricusare, rifiutare.
Detractio, nis, f. g.] ricusa, rifiutamento.
Detrimentum, ti] danno, perdita.
Detrimentosus] dannoso.
Detrudo, is] scacciare, gettar à basso.
Detruncho, as] troncare.

Detruncatio, nis] tagliamento.
Detumeo, es] disenfiare.
Deturbo, disturbo] abbattere in giù.
Deturgeo, ges] sgonfiarsi.
Deturpo, as] sporcare, guastare.
Deuasto, as] guastare. (all' altro.
Deucho, his] condurre, ò portar d'un luogo
Deuello, lis] estirpare, cavare.
Deuelo, las] scoprire.
Deueneror, aris] honorare.
Deuenio] venire giù da alto à basso.
Deuenusto, as] sconciare la beltà.
Deuerbero, as] batter fortemente.
Deuerro, is] spazzare, purgare, nettare.
Deuestio, is] dispogliare, dinestire.
Deuexo, as] travagliare.
Deuexus, a, um] piegato, chino.
Deuexitas, tis] piegatura.
Deuincio, cis] ligare, obligare.
Deuinctus, ta, tum] obligato.
Deuinco, is] vincere, superare.
Deuictus, cta, ctum] vinto, superato.
Deuio, as] deviare, travviare.
Deuito, as] schivare.
Deuitatio, nis] schivamento.
Deuius, a, um] sperduto, aviato.
Deunx] di undeci oncie.
Deuoco, as] richiamare.
Deuolo, as] volare all' ingiù.
Deuoro, as] divorare.
Deuoratus] divorato, inghiottito.
Deuoueo, ues] far voto.
Deuotus, ta, tum] divoto, destinato.
Deuro, ris] abbruciare.
Deus] Dio; Iddio.
Dextans] oncie dieci.
Dextera, & dextra, f. g.] mano, ò banda dextra.
Dexter] destro, atto.
Dexteritas, tis] destrezza.
Dexterè] gentilmente, con destrezza.
Dextrocherium] braccialetto, manile.
Dextrorsus, dextrorsum] da banda verso man destra.

D I

Diabolus] diavolo, calunniatore.
Diabilintres, diablindi] Leandoni, Popoli di Francia.
Diaconus, ni] Diacono.
Diadema, tis] diadema.
Dialectica, ce] dialettica, arte.
Dialectice] dialetticamente.

Dia-

Digitized by Google

Dialecticus] dialettico.
Dialogus] dialogo, ò parlamento di più persone.
Diameter] linea dritta, diametro.
Diancea] mente, intelletto.
Diantum] denia; Città.
Diapasma, n. g.] compositioni d'odori.
Diaphragma] cartilagine.
Diarium, ne. ge.] stipendio per viuere vn giorno.
Diarrhœa, f. g.] flusso di ventre.
Diastole, f. g.] distintione.
Diaretum] coppa fatta al torno.
Dibaphus, phi] porpora tinta due volte.
Dica, cæ] accusa, querela.
Dicacitas] cianciamento.
Dicatio] dedicatione.
Dicatus] dedicato.
Dicax] cianciatore, parlatore, faceto.
Dico, cas] dedicare.
Dico, cis] dire.
Dicrotum] fusta di due remi per banco.
Dictamnum, ni] dittana, Città.
Dictamnum, n. g.] dittamo, herba.
Dictator, ris] dittatore.
Dictatura, ræ] dittatura, dignità.
Dicte] laberinto, montagna di Candia.
Dicterium, rij, n. g.] motto piaceuole.
Dictio, nis] dittione.
Dictito, tas] dire spesso.
Dicto, as] dettare, inditare.
Dictum, cti, n. g.] detto, parola.
Dictus, cta, ctum, adiect.] detto.
Didascalus] maestro, precettore.
Diuido, dis] diuidere, partire.
Didrachmum] moneta antica.
Diduco, cis] dispartire, diuidere.
Diecula] Giorno picciolo.
Dies] Giorno, dì.
Dieta, tæ, f. g.] dieta, cioè astinenza.
Diffamo] infamare.
Diffartio] empire.
Differo] differire, prolungare.
Differens] differente, disuguale.
Differentia] differenza.
Differt, ebat] esser differente.
Diffibulo, as] sbbiare, slacciare.
Difficilis] malageuole, arduo, difficile.
Difficultas] malageuolezza, difficoltà.
Difficilè, difficiliter, difficulter] malageuolmente, con difficoltà, difficilmente.
Diffido, is] diffidarsi.
Diffidenter] diffidentemente, senza speranza.
Diffidentia] diffidenza.
Diffindo, dis] fendere, tagliare.
Diffingo, gis] Guastare, rompere.
Diffinio, nis] diffinire.
Diffisus, sa, sum] disconfidato.
Diffiteor, ris] negare.
Diffio, as] soffiare, gettare à terra soffiando.
Diffluens] chi scorre quà, & là.
Diffluo, is] scorrere in più parti.
Diffringo, is] frangere, rompere in più parti.
Diffugio, is] fuggire.
Diffugium, ii, n g.] scampo, & rifugio.
Diffundo, dis] diffondere.
Diffusè] diffusamente.
Diffusio, nis] diffusione.
Diffusus, sa, sum] diffuso, sparso.
Digero, ris] ordinare, digerire.
Digestus] ordinato, digerito.
Digestio, nis] ordinanza.
Digitus, ti] dito della mano.
Digitalis] d' vn dito.
Digitulus, li] dito picciolo.
Digladior] combattere, schermire, fare alle cortellate.
Dignatio, nis] dignatione, riputatione.
Dignè] degnamente.
Dignitas, tis] dignità.
Dignosco, scis] conoscere, discernere.
Digno, as] riputare degno.
Dignus, na, num] honorato.
Digredior, ris] uscire, partirsi.
Digressio, nis] digressione.
Digressus, part.] partito.
Dijudicatio, f. g.] Giudicio, sentenza.
Dijudicatus] terminato, giudicato.
Dijudico, as] giudicare, terminare, distinguere.
Disiungo, is] disunire, separare.
Dilabens] cascante, che crolla.
Dilabor, beris] cadere.
Dilacero, as, dilanio, as] stracciare.
Dilapido] consumare malamente.
Dilapsus, psa, sum] caduto.
Dilargior, ris] donare largamente.
Dilatatus, ta, tum] dilatato.
Dilato, tas] dilatare.
Dilatio] dilatione, prolongamento.
Dilatus] prolongato, dilatato, differito.
Dilaudo, as] laudare sommamente.
Diligens, tis] diligente.

Digitized by Google

Diligenter] diligentemente.
Diligentia, tiæ] diligenza.
Diligo, is] amare.
Dilorico, as] ſtracciare, ſquarzare.
Dilucescit] comincia far giorno.
Dilucidè] chiaramente,
Dilucido, as] dichiarare.
Dilucidus, da, dum] chiaro.
Diluculò, aduerb.] nell' aurora.
Diluculum] aurora.
Diluculo, as] aggiornare, farſi giorno.
Diluo, luis,] inacquare, adacquare, bagnare, lauare.
Dilutus] lauato, inacquato, adacquato, purgato.
Diluuies, diluuium] diluuio.
Diluuio, as] inondare.
Dimano, as] vſcire.
Dimenſio, nis] miſuramento.
Dimenſus, dimetitus] miſurato.
Dimetior, ris] miſurare, compaſſare.
Dimicatio] combattimento, conteſa.
Dimico, cas] combattere, contendere.
Dimidiatus] partito in due.
Dimidium, dij, n. g.] metà, meza parte.
Diminuo] ſminuire.
Diminutus] diminuito, ſcemato.
Diminutio, nis] diminutione.
Dimiſſio) commiato.
Dimiſſus] licentiato.
Dimitto, tis] accommiatare, licentiare, dare commiato.
Dimotus, a, um] ſmoſſo.
Dimouco, ues] rimuouere.
Dinumeratio] annoueramentò.
Dinumero] numerare.
Didorici] Rabelmendel, Iſola.
Diœceſis] Piouania Veſcouato.
Diœcetes, tis] Piouano, Veſcouo.
Dione, f. g.] Dione, Madre di Venere.
Diomediæ Inſulæ] S. M di Tremiti.
Diomedia Inſula] Iſola di Tremiti.
Dionyſopoli] Chaliacra, Città, ouero Varna.
Dioptra, træ] ſcandaglio da diuellare.
Diota] giarra, vaſo da vino con due mani chi.
Diploma, matis, n. g.] patente, bolla.
Dipondium, dij] di due libre.
Dipondiarius] chi peſa due libre.
Dipſacum] cardo, herba.
Diradio, as] eſtenderſi in foggia di raggi.
Diræ, arum, f. g. nu. pl.] eſſecratione, furie, biaſtemme.
Directè, directò] direttamente.
Directio] drizzamento.
Directus, cta, ctum] dritto, retto.
Diremptio, nis, f. g.] prolongamento.
Diremptus] rotto, ſpezzato.
Direptio, nis] rubbamento.
Direptor, ris] rubbatore, rapitore.
Direptus, pta, ptum] rubbato.
Direptor] diſtributore.
Dirigeo, ges] raffreddarſi, indurirſi.
Dirigo, gis] indrizzare, ordinare, drizzare.
Dirimo, mis] ſpartire, diuidere, rompere, diſciogliere.
Diripio, pis] rubbare, rapire.
Diritas, tis] fierezza, crudeltà.
Dirumpo, is] rompere.
Diruo, is] rouinare, fracaſſare.
Dirus, ra, rum] crudele, fiero.
Diruptus] rouinato, abbattuto.
Dis, ditis, com. gen.] ricco, & il Dio delle ricchezze.
Diſcedo, dis] partirſi.
Diſceptator, ris] giudice, arbitro.
Diſceptatrix, f. g.] donna, che giudica.
Diſceptatio, nis] lite, controuerſia.
Diſcepto, as] litigare, diſputare.
Diſcerno, nis] diſcernere, diuidere, ſeparare.
Diſcerniculum] pontarolo, ſcriminale.
Diſcerpo, pis) ſtracciare, ſquarciare.
Diſcerptus] ſtracciato sbranato.
Diſceſſio, diſceſſus] partenza, partita.
Diſcidium] diuiſione, dinortio.
Diſcindo, is] ſtracciare, fendere, rompere in pezzi.
Diſcingo, gis] diſcingere.
Diſciplina] dottrina, ammaeſtramento.
Diſcipulus, li] diſcepolo, ſcolare.
Diſcipula, læ] diſcepola.
Diſciſſus] ſtracciato, ſquarciato.
Diſcludo, dis] diuidere, ſeparare.
Diſcens, tis] imparante.
Diſco, ſcis] imparare.
Diſconuenio] diſcordare, non aſſimigliarſi.
Diſcordo, as] diſcordare.
Diſcors, dis] diſcordante.
Diſcordia, diæ] diſcordanza, diſcordia.
Diſcordioſus] chi ſemina diſcordie.

Di-

Digitized by Google

Diſcrepans] diſcrepante, diſcordante.
Diſcrepantia, tiæ] diſcordanza.
Diſcrepo, as] diſcordare.
Diſcretò, diſcretim] diſtintamente, ſeparatamente.
Diſcretio, nis] ſeparatione, diſtintione.
Diſcretus] diſcretto, diuiſo, diſtinto.
Diſcrimino, as] diſpartire, diſtinguere.
Diſcrucior, aris] affligere, tormentare.
Diſcumbo, bis] ſedere à tauola.
Diſcubitorius] letto antico.
Diſcuneatus] fenduto con conij.
Diſcupio] deſiderare anidamente.
Diſcurro] diſcorrere, correre d'ogni parte.
Diſcurſus] diſcorſo, & corſo diſordinato.
Diſcus, n. g.] piatto grande.
Diſcutio, tis] dibattere, ſcuotere, crollare.
Diſcuſſus, ſa, ſum] cacciato.
Diſertatio, nis] diſputatione.
Diſertè] facondamente.
Diſerto, tas] diſputare, contradire.
Diſertus, ta, tum] facondo.
Diſiecto, as] ſporgere ò gettar quà, & là.
Diſiectus] gettato à terra.
Diſiicio, cis] rouinare, gettar quà, & là.
Diſiunctio, nis] ſeparatione.
Diſiunctus] lontano, diſunito, ſeparato, remoto.
Diſiungo] slontanare, ſeparare, diſgiungere.
Diſpaleſco] eſſer paleſemente diuolgato.
Diſpalo, las] andar vagando, errare quà, & là.
Diſpando, dis] eſtenderſi.
Diſpar, diſparilis] diſparo, diſuguale, diſſimile.
Diſparo, as] ſeparare.
Diſpartio, tis] partire, diuidere.
Diſpectus, tus] Riguardo.
Diſpello, lis] ſcacciare.
Diſpendium, n. g.] danno, perdita.
Diſpendo, is] ſpendere, diſtribuire.
Diſpenſatio] diſpenſatione, diſpenſa.
Diſpenſator, is] diſpenſiere.
Diſpenſo, as] diſpenſare, diſtribuire.
Diſperdo, is] perdere, conſumare, andare diſperſo.
Diſperditus] rouinato.
Diſpergo] diffondere, diuidere.
Diſperſè, diſperſim] ſeparatamente, diuiſamente.
Diſperſio, ſ. g.] diuiſione, ſeparatione.
Diſpertio, tis] diuidere, partire.
Diſpertitus, ta, tum] diuiſo, partito.
Diſpeſcu, ſcis] ſeparare.
Diſpicio, cis] diſcernere, conſiderare.
Diſpliceo, ces] diſpiacere.
Diſplicentia, tiæ, ſ. g.] il diſpiacere.
Diſplico, as] ſuolgere, ſpiegare.
Diſpolio, lias] ſpogliare.
Diſpóno, diſpenſo] diſponere.
Diſpoſitè] ordinatamente, diſtintamente.
Diſpoſitio, nis] diſpoſitione.
Diſpoſitor] diſtributore.
Diſpoſitus, a, um] ordinato, poſto per ordine.
Diſpudet] vergognarſi molto.
Diſpuluero, as] ſpoluerizare.
Diſputatio, nis] diſputa.
Diſputator] diſputatore, diſputante.
Diſputatrix, cis] diſputatrice, donna che diſputa.
Diſputo, as] diſputare.
Diſputabilis, & le] diſputabile, che ſi può diſputare.
Diſquiro] inueſtigare, cercar con diligenza.
Diſquiſitio, nis] inquiſitione.
Diſſuauio] bacciare con affetto.
Diſſeco, as] fendere, tagliare in pezzi.
Diſſemino, as] ſpargere, ſeminare.
Diſſentiens] diſcordante.
Diſſentio] diſcordare, eſſere in diſcordia.
Diſſenſio, nis, diſſenſus, ſus] diſcordia, diſſenſione.
Diſſentiens; diſſentaneus] diſcordante, ripugnante.
Diſſepio, pis] guaſtare, leuare la ſiepe.
Diſſepimentum; ti, ne. g.] diuiſione della ſiepe.
Diſſerens, tis, part.] diſputante.
Diſſereno, nas] farſi ſereno.
Diſſero, is, rui] diſputare.
Diſſero, is, ſeui] ſeminare.
Diſſideus, tis] diſcordante.
Diſſideo, des] diſcordare.
Diſſidium, n. ge. diſſidentia, ſ. g.] diſcordia, diſcordanza.
Diſſilio, lis] ſaltar fuori.
Diſſimilia] pantanella, palude di Sicilia.
Diſſimilis, & le] diſſimigliante.
Diſſimiliter] diuerſamente, diſſimiglianteмente.
Diſſimilitudo, nis, ſ. ge.] diſſimilitudine.

Digitized by Google

Diſſimulo, as] ſimulare.
Diſſimulatus] finto, diſſimulato.
Diſſimulator] diſſimulatore, ſimulatore.
Diſſimulatio; diſſimulantia] ſimulatione, diſſimulatione.
Diſſimulanter, diſſimulatim] fintamente, ſimulatamente.
Diſſipo, pas] diſſipare, diſpergere.
Diſſipatus] diſperſo, diſordinato.
Diſſipatio] diſſipatione, conſumamento.
Diſſipabilis, & le] facile da guaſtare.
Diſſocio, as] ſcompagnare.
Diſſociatio, nis, ſ. ge.] diſſembramento, ſeparatione di compagnia.
Diſſociabilis] che non ſi può congiongere.
Diſſolubilis] diſſolubile, atto à diſarſi.
Diſſoluo, nis] ſquadernare, diſciogliere.
Diſſolutè] diſſolutamente, diuiſamente.
Diſſolutio] diſſolutione, diuiſione.
Diſſolutus] diſſoluto, diſciolto.
Diſſono, as] diſcordare.
Diſſonus] diſſonante, diſcordante.
Diſſuadeo, es] diſſuadere.
Diſſuaſio, nis] diſſuaſione.
Diſſuaſor, ris] chi diſſuade.
Diſſauior, aris] baciare.
Diſſulto, tas] ſaltar fuori.
Diſſuo, is] ſdruſcire, diſcuſire.
Diſſutus, ta, tum] ſdruſcito, ſcuſito.
Diſtabeſco, ſcis] intiſichire, conſumarſi.
Diſtans] diſtante, lontano, differente.
Diſtantia] lontananza, differenza.
Diſtædet] rincreſcer molto.
Diſtendo, is] ſtendere, diſtendere quà, & là.
Diſtenſio, diſtentus, tus] eſtend, mento.
Diſtentiſſimus, a, um] occupatiſſimo.
Diſtento, tas] empire.
Diſtentus, ta, tum] occupato, ſteſo.
Diſtermino, as] mandar fuori de' confini, & ſeparare.
Diſtero, is] minucciare, trittare ſottilmente.
Diſtichon] due verſi inſiemè di Poeſia.
Diſtillo, as] diſtillare, lambicare.
Diſtillatio] lambicamento, ſtillatione.
Diſtineo, es] impedire, occupare.
Diſtingo, is] diſtinguere.
Diſtincta, a, um] diſtinto, diſeparato, diuiſo.
Diſtinctus, us, diſtinctio, nis] diſtintione, diuiſione.

Diſtinctè] diſtintamente.
Diſto, ſtas] eſſer diſcoſto, diſtante, differente, lontano.
Diſtorqueo, es] diſtorcere.
Diſtorſio, is] torcimento.
Diſtortus, ta, tum] diſtorto.
Diſtraho] tirare in diuerſe parti.
Diſtractus] diſtrato, tirato in diuerſe parti.
Diſtractio, nis, ſ. g.] ſeparatione.
Diſtribuo, buis] diſtribuire.
Diſtributus] diſtribuito, partito.
Diſtributiuè] diſtintamente.
Diſtributio] diſtributione, diuiſione.
Diſtributor] diſtributore, diuiſore.
Diſtrictè] ſtrettamente.
Diſtrictus, cta, ctum] ſerrato, ſtretto.
Diſtringo, gis] ſtringere.
Diſtronco, cas] troncare, tagliare.
Diſtruo, uis] ſtruggere.
Diſturbatio, nis] diſturbamento.
Diſturbatus, ta, tum] guaſto, diſtrutto.
Diſturbo, bas] diſturbare, ſturbare.
Diteſco, teſcis] arricchirſi, farſi ricco.
Ditio, tionis] ſignoria, dominio.
Ditiſſimus, ma, mum] Ricchiſſimo.
Dito, as] arrichire, far ricco.
Diù] longamente.
Diuarico, cas] diuidere.
Diuello, lis] eſtirpare.
Diuendo] vender quà, & là.
Diuerbero, as] battere.
Diuersè] diuerſamente.
Diuerſor, aris] albergare, alloggiare.
Diuerſor, ſoris, maſc.] albergatore, foreſtiere.
Diuerſorium] albergo, allogiamento, hoſteria.
Diuerſitas, tis] diuerſità.
Diuerſoriolum] albergo picciolo.
Diuerſus, ſa, ſum] diuerſo.
Diuerticulum, li] alloggiamento, diuolgimento.
Diuerto, is] diuertire, & tornar ad habitare.
Diues] ricco, abbondante.
Diuexo, as] diſturbare, contaminare.
Diuido, dis] diuidere, partire.
Diuiduus] diuiduo, diuiſibile.
Diuinans, part.] indouinante.
Diuinatus, ta, tum] indouinato.
Diuino, nas] indouinare.
Diuinus, na, num] diuino, Celeſte.

Di-

Digitized by Google

Diuinatio] indouinatione, augurio.
Diuinè] diuinamente.
Diuinitas, tatis] diuinità.
Diuinitus, adu.] diuinamente.
Diuiſio, nis] diuiſione, diſgiontione.
Diuiſor, is] diuiſore, partitore.
Diuiſus, ſa, ſum] diuiſo, diſgionto.
Diuiſura, æ] diuiſione.
Diuitiæ, arum] Ricchezze.
Dium. Vide ſub Dio] all'aria, à Cielo aperto.
Diuortium, n. g.] diuortio, diuiſione.
Diurnus, na, num] di giorno.
Diuus, ua, um] diuino, nobile.
Diutiùs è] lungamente.
Diutinus] lungo, continuo.
Diutiſſimè] per lunghiſſimo tempo.
Diutiùs] più lungamente.
Diuturnè, adu.] per vn pochetto di tempo.
Diuturnitas] diuturnità, lunghezza.
Diuturnus, na, num] lungo.
Diuulgatus] diuulgato, publicato.
Diuulſus, ſa, ſum] eſtirpato.
Diuus, ua, uum] Santo, Diuino, Celeſte.

D O

DO, das] donare, concedere.
Docea) Antinari, Città.
Doceo, es] inſegnare.
Docilis, le] docile.
Docilitas, doctrina, documentum] dottrina, ammaeſtramento.
Doctè] dottamente.
Doctor, is] dottore, maeſtro.
Doctus, cta, ctum] dotto, ammaeſtrato.
Dodrans] noue oncie.
Dogma] dottrina, opinione, filoſofica.
Dolens, is] dolente.
Doleo, les] dolerſi.
Dolenter] dolorataméte, dolentemente.
Doliche] Thecala, Caſtello.
Dolium, n. g.] botte, vaſo grande.
Doliolum, li] botticino, & monte teſtaccio.
Doliarius] bottaro.
Doliarium, rij] caneua, luogo da botti.
Dolo, las] pianare, polire, aſciare tauole.
Dolo, nis] lancione picca lunga.
Dolon, nis, m. g.] bordone, trinchetto, vela picciola.
Dolor, ris] dolore, doglia.
Dolus, li, m. g.] fraude, inganno.
Doloſus] ingannatore, cauiloſo.
Doloſè] ingannenolmente, malitioſamente, con inganno.
Domabilis] domabile.
Domator, is] domatore.
Domeſticus] domeſtico, familiare.
Domicilium, n. g.] domicilio, habitatione.
Dominus, m. g.] Signore, maeſtro.
Dominatus, tus, m. g.] ſignoria, dominio.
Dominator] ſignore dominatore.
Domina] Patrona, Principeſſa, Signora.
Dominatio, dominium] dominio, ſignoria.
Dominor, aris] ſignoreggiare.
Domitor, toris] cozzone de' caualli.
Domitus, ta, tum] ſoggiogato, domato.
Domitus, tus] ſoggiogamento, effo domare.
Domo, mas, domito, tas] domare, ſottometter.
Domus publica] hoſpitale, ſpedale.
Domus, mus] caſa.
Domus aleatoria] Ridotto di gioco.
Domiporta, f. g.] lumaca, buouolo.
Donarium, ne. ge.] offerta, che ſi fà alla Chieſa.
Donatio, nis, f. g.] donatione.
Donec] fino che, mentreche.
Dono, nas] donare.
Donum, ni] dono, offerta.
Dorcas, cadis, f. g.] capra.
Dormio, mis] dormire.
Dormiſco] dormire, cominciar à dormire.
Dormito, tas] hauer ſonno.
Dormitator, toris] dormiglione.
Dormitorium] dormitorio.
Dorſum, n. g.] ſchena.
Dos, dotis, f. g.] dote.
Doſſuarius] ſeruitore, facchino.
Dotalis, & le] dotale, di dote.
Dotatus, ta, tum] dotato, ornato.
Doto, tas] dotare, indotare.

D R

DRachma, f. g.] dramma, danaro.
Draco, conis] dragone.
Dracena, f. g.] dragoneſſa.
Dracontium] herba ſerpentina.
Dracunculus] dragoncello.
Dranus] drano, fiume d'Vngharia.
Drapanum, ne. ge.] Trapano, promontorio della Sicilia, & Melechia, montagna di Cipro.
Dromas] Camelo, ouero dromedario, animal noto.
Druentus fluuius] fiume dofenz.

Druna] drome ; fiume.
Drupa, pæ] oliua non matura.
Druſomagus] Kemptem, terra di Griſoni.

D V

DVbiè] dubbioſamente.
Dubitans] dubitante.
Dubitanter] dubbioſamente.
Dubitatio, nis, f. g.] dubbitatione.
Dubito, as] dubbitare.
Dubium, bij, n. g.] dubbio, ambiguità.
Dubius, a, um] dubbio, incerto.
Ducenti] ducento.
Ducenties] ducento volte.
Duco, cis] guidare, condurre, menare.
Ductim] à poco à poco.
Ductito, as, ductо, ctas] condurre, menare à ſpeſſo.
Ductitor, ris] pilota, guida, condottiero, Capitano.
Ductrix, f. g.] conduttiera, guida.
Ductus, tu, tum] menato, condotto.
Ductus, tus, m. g.] condotta.
Dudidium] Nardin, Città.
Dudum adu.] gran pezzo, per il paſſato.
Duellum, li] duello in ſteccato.
Duellator] combattente in ſteccato.
Dulcè, dulciter] dolcemente, ſuauemente.
Dulcedo, dulcitudo, dulcor, coris] dolcezza, dulcitudine, ſoauità.
Dulceſco, ſcis, dulceo, es] dolcirſi, addolcire.
Dulciarius, m. g.] ſtorto, ſcaletta.
Dulciculus] dolcetto.
Dulcis, & ce] dolce, ſuaue.
Dulco, cas] dolcire.
Dulichum] Iſola della Cefalonia.
Dum] mentre che.
Dumetum, n. ge.] luogo di ſpine.
Dummodo] pur che.
Dumoſus, ſa, ſum] ſpinoſo.
Dumus, m. g.] ſpina.
Dumtaxat] ſolamente.
Dunium] Dorcheſto, Città.
Duo] doi, ambidue.
Duodecim] dodeci.
Duodecies] dodeci volte.
Duodeni] à dodeci, à dodeci.
Duplex] doppio.
Dupliciter] doppiamente.
Duplicatè, adu.] A doppio.
Duplicatus, ta, tum] doppiato.
Dupliciarius] che hà doppia paga.
Duplico, cas] doppiare, raddoppiare.

D Y

Duplio, nis] doppio, foggia di due doppie.
Duplus, pla, plum] doppio.
Durabilis] dureuole, durabile.
Duramen, n. g.] Ramo, braccio della vite.
Duratus, ta, tum] indurato.
Durauius] dordoma, fiume.
Dure, duriter, adu.] duramente, rozzamente, crudelmente.
Dureſco, ſcis] diuenir duro, indurirſi.
Duria] Doria, fiume.
Duritas, durities, duritia] durezza, ſeuerità, acerbità.
Duriter, adu.] duramente.
Duricorius, adiect.] di ſcorza dura.
Durius, adu. comp.] più duramente, più crudelmente.
Durnomagum] doermagen.
Duro, as] indurire.
Durotringum oppidum] dorcheſtro, Città.
Durobrouis, durebreuis] Roſcherſt, Città.
Durus, ra, rum] duro, crudele.
Duumuir] Magiſtrato di due.
Duumuiratus, tus] officio, magiſtrato di due.
Dux, cis, co. ge.] duce, guida, ſcorta.

D Y

Dyas] il due delle carte.
Dyrrachium] durazzo, Caſtello, ouero Città d'Epiro.
Dyſenterium, rij] fluſſo di corpo, humor collerico.
Dyſphilus, m. g.] amico cattiuo.
Dyſuria, f. g.] ſtranguria, difficoltà di orinare.

E B

E, Vocalis eſt littera, & præpoſitio ſeruiens ablatiuo caſui] di, ouero da.
Eatenus] adu.] fin à tanto.
Ebenus] ebano.
Ebibo, bis] beuere.
Eblandior, diris] ottenere con luſinghe.
Ebora] ebora, Città.
Eboreus, adiect.] di ebora.
Ebrietas, tis, fe ge. ebrioſitas, f. ge.] vbriachezza, ebriachezza.
Ebrio, brias] imbriacare.
Ebrius, a, um, adu.] imbriaco, vbriaco.
Ebrioſus, adiect.] chi facilmente s'inebria.
Ebudæ] Argiti, Iſole di Scotia.
Ebullio, is] bollire.
Ebullitio, nis, f. g.] bollimento.

Ebu-

Digitized by Google

Ebulum, n. g. ebules, m. g.] herba ebolo.
Ebur, is, n. g.] auorio, dente dell'Elefante.
eburatus, adiect.] coperto d'auorio.
eburneus, eburnus, adie.] di auorio, eburno.
eburacum] Ebernich, Città.
eburones, num.] Lieges, Città di Fiandra.

E C

ECaldus] fiume Caldano.
Ecce, adu.] ecco, eccoti.
Eccleſia, fiæ, f. g.] Chieſa, Tempio.
echinace, exiguæ inſulæ, Arcanatiæ adiacentes] Corzolari, Iſole.
echinus m. g.] Riccio, Animale, & guſcia delle caſtagne.
eclipſis, pſis, f. g.] eccliſſe, mancamento.
ecquando, adu.] quando, quando mai.
ecquis, qua, quod] è chi.
eculeus, legi equuleus.

E D

EDacitas, tis f. g.] edacità, ingordigia.
Edax, cis, adiect.] edace, ingordo.
Edento, tas] cauar i denti.
edentulus, la, lum] ſdentato.
edera] ellera.
edeſſa, edeſſa] Athac, Città vicina à Gieruſalem, diceſi anco Rhoa.
edico, cis] bandire, publicare à ſuon di tromba.
edictum, cti] publicatione, commandamento.
edictus, a, um] comandato, publicato.
edilis, & hoc le] buon da mangiare.
ediſco, ſcis] imparare.
ediſſero, ris] dichiarare.
editio, nis] commandamento, publicatione.
editor, toris] chi publica.
editus, a, um] publicato, nominato.
edictio, ctionis] publicamento
editutius, adiect.] Giudice eletto da vna parte.
edo es] mangiare, cibarſi.
edo, onis] mangiatore, diuoratore.
edo, dis, p. p.] dare in luce.
edoceo, ces] ammaeſtrare, inſegnare.
edolo, las] polire, compir l'opera.
edomo mas] domare.
edomitus part.] domato.
edormio, mis, edormiſco, ſcis] dormire molto.
educo, cas] alleuare, nutrire.
educatus, ta, tum] nutrito, alleuato.
educator, is] nutritore.
Educatrix, cis] donna, che alleua.
Educatio, nis] alleuamento.
educo, cis] cauar fuori, tirar fuori.
eductus, a, um] condotto fuori.
edulco, as] addolcire.
edulis, & hoc edule] mangiatiuo, coſa da mangiare.
edulium, lij, ne. g.] companatico, coſa, che ſi mangia col pane.
edurè] duramente, rozzamente.
eduro, as] indurare, indurire.
eduras, a, um] molto duro.

E F

EFfabilis, & le] facile da eſplicare.
Effarius, vel fare, verbum defectiuum] parlare.
effaſcinatio, f. ge.] incantesimo, ſtregheria, ſtregamento.
effarcio, cis] empire.
effaſcino, nas] fare ſtregarie, incantare.
effatum, n. g.] indouino.
effectus part.] fatto, fornito.
effectus, tus, m. ge. effectio, f. g.] effetto, coſa fatta.
effector. m. g.] fabricatore, fattore.
effectrix] facitrice.
efferatus, efferus, adiect.] crudele, incrudelito.
effero, as] incrudelire.
effero, fers] portar fuori, inalzare.
efferueo, ues, efferueſco, ſcis] bollire.
efficacia, ciæ, f. ge. efficacitas] forza, efficacia.
efficaciter, adu.] efficacemente.
efficax, cis, adiect.] efficace.
efficiens] cauſatiuo. effettiuo
efficienter, adu.] effettiuamente.
efficientia, f. g.] efficienza, virtù.
efficio, cis] fare, operare.
effigies f. g.] Ritratto, effigie, ſembianza.
effingo, gis] ritrarre, dipingere, contrafare, figurare.
efflagito, flagitas] dimandare con iſtanza.
efflco flet] piangere.
efflo, flas] ſoffiare, fiatare, ſpirare
efflorеſco ſcis] fiorire.
effluentia, f. g.] ſcolamento, ſpargimento.
effluo, fluis] vſcire, ſpargerſi.
effodio, dis] forare, cauare la terra.
effœminate] effeminatamente.
effœminatus] effeminato.
effœmino, as] effeminare, infeminire.

Digitized by Google

Effœtus, ta, tum] partorito, nasciuto.
Efforo, as] forare.
effractus, cta, ctum] Rotto.
effrænatè, adu.] sfrenatamente.
effrænatio, g. f.] insolenza.
effrænatus, adiect.] sbrigliato.
effrænis] sfrenato.
effrænus] senza freno.
effringo, gis] Rompere, spezzare.
effugio, gis] fugire, scampare.
effulcio, cis] sostentare.
effulgeo, ges] risplendere.
effundo, dis] riuersare, spandere, spargere.
effusè, adu.] abbondantemente.
effusio; nis, f. g.] spargimento.
effusus, sa, sum] sparso.
effutio, tis] parlare da leggiero.

E G

EGelidus, adiect.] molto freddo.
Egelidor, aris] agghiacciarsi.
Egenus, adiect.] bisognoso, pouero.
egeo, eges] hauer bisogno.
egestas, f. g.] bisogno, pouertà.
egnatia] Nagra, Città in terra de Barbari.
ego, pronomen] Io.
egomet] Io stesso.
ego, ipse] Io proprio.
egredior, deris] vscir fuori. (mente.
egregiè, aduer.] eccellentemente, egregia-
egregius, adiect.] eccellente, egregio.
egressus, part.] vscito fuori.
egressus, sus g. m.] vscita.
egredior, eris] vscire, andar via.
Ægusa] Isola Fauagnana vicina à Sicilia.

E H

EHem, interiectio] ah, eh, ho.
Eheu] oimè.
Eho] ò là.

E I

EIa, adu.] or via.
Eiectio, nis, g. f.] il gittar fuori.
Eiecto, ctas] Gittar fuori spesso.
eiectus] gittato dall'onde. (giurare.
eiuro, as] Rifiutare, recusare vn Giudice,
eijcio, cis] cacciare.
eiulatio, eiulatus] pianto con grido.
eiulo, las] piangere gridando.
eiuro, as] Giurare.
eiusmodi] di questa maniera.

E L

ELabor, beris] cadere, fuggire, squizzare, squillare come pesci.
Elaboratio, nis] fatica.
Elaboratus, ta, tum] fatto con fatica:
elaboro, as] affaticarsi.
elanguco, es, elanguesco, scis] diuenir languido.
elapsus, sa, sum] sdrucciolato.
elargior, giris] donare.
elatè, adu.] altieramente, altamente.
elatio, nis, g. f.] inalzamento, superbia.
elatus, ta, tum] inalzato, altiero, superbo.
elatro, tras] abaiare, gridare.
elauo, uas] lauare.
elaysma] schiuma d'argento.
electè] elettamente.
electio, f. g.] elettione, elettà, scielta.
electot, is, m g.] elettore.
electus, a, um] eletto, scielto. (ma.
electrum, g. n.] metallo, ambra, ragia, gom-
elce, es] Euoli, fiume.
elefas, tis] elefante.
elegans, tis] polito, elegante.
eleganter, adu.] elegantemente.
elegantia, f. g.] eleganza, politezza.
elegeis, f. g.] verso miserabile, elegia.
elementum, n g.] elemento.
elenchus] argomento, & perla lunghetta: Vedi pietra pretiosa.
elephantia, g. f. elephantialis, f. g.] lebra, stizza, lepra.
elephas] elefante, & Festes, montagna.
eleuo, uas] alzare.
eleutherius] Habes, fiume di Sicilia.
eleusa] Eleusa, Terra. (acque.
elices] fossi intorno alli campi, per condur
elicio, cis] cauar fuori.
elido, dis] fracassare, battere vna cosa contro l'altra.
eligo, gis] eleggere.
elimatus, ta, tum] polito, limato.
elimino, minas] sgombrare, & cacciar fuori di casa.
elimo, mas] polire, limare.
elinguis] mutolo, senza lingua.
elinguo, as] cauare, ò tagliare la lingua.
eliquamen, n. g.] liquore spremuto.
eliquo, as] liquidire, liquifare.
elix, cis, m. g.] condotto, canale.
elixus, a, um, adiect.] lesso, alesso.
elychnium, g. n.] stuero, stoppino.
eloco, cas] affittare.
elocutio, nis, f. g.] elocutione.
eloquens] eloquente, bel parlatore.

Elo.

Eloquentia, tiæ, g. f. eloquium, g. n.] eloquenza, bel parlare.
Eloquor, queris] Ragionare, parlare.
elotus, a, um] lauato.
elucens] chiaro, lucente.
eluctor, ctaris] Giocare alla lotta.
elucubratus, ta, tum] fatto di notte.
elucubror, aris] comporre di notte.
eludo, dis] dileggiare, beffare.
elugeo, ges] piangere.
eluo, eluis] lauare.
elusacium, eleftates] Eusa, Popoli.
elusus, sa, sum] beffato.
elutus, ta, tum] lauato.
eluuies, eluuio, f. ge.] voragine, dilunio, crescenza di fiume.
eluxo, as] dislocare, snodare.
elymia] Alijmete, Città.
elimiore, placani] Popoli di Schiauonia.

E M

EMacror, aris] smagrirsi.
Emaculo, las] leuar le macchie.
Emancipatus, ta, tum] emancipato.
emancipo, pas] mancipare.
emano, nas] uscire, stillare.
emansor, is] Soldato, che si lontana più di quel, che hà licenza.
emax, cis, adiect.] desideroso di comperare.
embamma, n.g.] falsa, saporetto, guazzeto.
emblemata] musaico.
embolium, n.g.] argomento della comedia.
emedullo, las] cauare la midolla.
emendatè, adu.] correttamente.
emendatio, f. g.] correttione.
emendator, m.g.] emendatore, correttore.
emendatrix, cis, f.g.] donna, che racconcia, & emenda, correttrice, emendattrice.
emendatus, ta, tum] emendato.
emendo, das] emendare, corregere.
ementior, tiris] mentire.
emereo, es, emereor, eris] meritare.
emergo, gis] sorgere, risorgere.
emeto, tis] mietere.
emico, cas] risplendere.
emigro, gras] partirsi.
emineo, nes] risplendere, esser eminente.
eminens, tis] alto, eminente.
eminentia, tiæ, f. g.] eminenza, altezza.
eminor, naris] minacciare.
eminus, adu.] di lontano.
emiror, aris] marauigliarsi.
emissarius] Seruitore, che và quà, & là, spia, spione.
Emissio, nis] slanciata.
Emissus, part.] mandato fuori.
emitto, tis] metter fuori.
emo, mis] comperare.
emodulor, laris] cantare.
emollio, lis] mitigare, intenerire.
emolumentum, n. g.] commodo, vtile.
emorior, ris] morire.
emoueo, ues] muouere, rimouere.
emporiæ] Ampurias, Città.
empotium, g. n.] Città mercantesca, mercato, fiera.
emptio, nis, f. g.] compra.
emptor, is, m. g.] compratore.
emptrario, is] desiderar di comprare.
emptus, a, um] comperato.
emucidus, da, dum] muffo, muffolento.
emugio, gis] muggire.
emungo, gis] mungere il latte, & moccare, cauare, forbirsi il naso.
emunctorium, n. g.] moccatore.
emunctus] moccato.
emunctio, nis] moccamento di naso.
emunio, nis] fortificare.
emutio, tis] mutirsi.

E N

EN] eccoti, ecco.
Enargia, f.g.] illustratione, euidenza.
Enarratio, nis, f. g.] dichiaratione.
enarro, as] dire, raccontare.
enascor, sceris] nascere.
enato, tas] nuotar fuori.
enatus, ta, tum] nasciuto.
enauigo, gas] nauigare.
enauo, uas] dare opera.
encaustum] tinta, ouero smalto, materia atta à dipingere.
encaustus, a die.] smaltato, luorato à fuoco.
endromis, ge. f.] mantello, habito da Inuerno.
eneco, cas] ammazzare, uccidere.
enectus, a, um] ammazzato, uccisо.
energia, giæ, f.g.] efficacia.
eneruatus] indebolito, sneruato.
eneruis, & ue, eneruus, ua, uum] sneruato, molle.
enerno, uas] indebolire, snernare.
enim, coni. causalis] imperoche, imperciocche, certamente.
enimuerò] veramente, mà di certo.
enitesco, tes, enitefco, scis] splendere, risplen-

Digitized by Google

ſplendere.
Enitor, teris] sforzarsi.
Enixè, aduerb.] sforzatamente.
Enixus, a, um] sforzato.
Enixus, us, m. g.] sforzo.
Enna, næ] Castrograni, Città.
Eno, nas] nuotare.
Enodatè, aduerb.] chiaramente.
Enodatio, f. g.] enodatione dichiaratione.
Enodatus] sgroppato, sciolto, snodato, dichiarito
Enodo, das] sgroppare, sciogliere i nodi, dichiarire.
Enodis, & de] snodato.
Enormis] brutto enorme.
Enormiter] fuor di regola, ò misura.
Ensis, m. g.] spada.
Enficulus, m. g.] spada picciola.
Enfifer] chi porta spada.
Enterocele, les, f. g.] rottura, crepatura.
Enterocelicus, a, um] rotto, crepato.
Enucleatè, adu.] chiaramente.
Enucleatus, ta, tum] dichiarato. (rare.
Enucleo, as, enodo, das] manifestare, dichia
Enumeratio, nis. f. g.] enumeratione.
Enumero, as] numerare, annouerare.
Enunciatio, f. g. enunciatum, n. g.] enunciatione.
Enunciator, is, m g.] denunciatore.
Enunciatrix, f. g.] femina, che denuntia.
Enuntio, as] riuelare, scoprire, profetire, denunciare.

E O

EO'] per questo.
Eò magis] tanto più.
Eousque] fino là.
Eo, is] andare.
Eous] orientale.

E P

EPhebus, m. ge.] giouanetto di prima barba.
Ephemeris] calendario, giornale.
Ephesus] Efeso, Città.
Ephippiarius] Sellaro, che fà selle.
Ephippium, n. g.] coperta, sella da cauallo.
Ephippiatus, adiect.] guarnito di sella, ò coperta.
Epidamnus, mni] Durazzo, Città d'Epiro.
Epidaurus, ri] Ragusi, Città.
Epidaurus, a, um] Ragusco, di Ragusi.
Epidamus] Debronica, ò Maluagia, Città.
Epidaphne] Alep.
Epidromum, n. g.] Terzana, ò Mezzana vela.
Epigramma, n. g.] epigramma, iscrittione di verso.
Epidromus, mi, m. g.] vela mezana.
Epilogus, m. g.] conclusione, & fine.
Epiphania] Aman, Città.
Epiphora, f. ge.] colatione, scolamento de gli occhi.
Epirus, ri] Albania.
Epirota, tæ] di Albania.
Episcopus, m. ge.] Vescouò, Gouernatore di gente.
Epistates] Massaro, Gastaldo.
Epistola, læ, f. g.] epistola, lettera.
Epistolium, lij] epistoletta.
Epistolaris, & re] pertinente à lettere.
Epistomium] galletto del secchio, & cane dell'organo.
Epistylium, n. ge.] capitello, ò pilastro di colonna.
Epitalium, n. g.] Zunchio, Città.
Epitaphium, n. g.] epitafio, sopra scritto.
Epitome, f. g.] estratto breue di scritture.
Epla] luogo vicinola Morea.
Epitogium. gij] tabarro. sopraueste.
Eporedia Eporitium] Inurea, Città di Piemonte.
Epulæ, epularum, f. g.] banchetto publico di viuande.
Epulatio, nis, f. g.] conuito.
Epularis, & re] pertinente à conuiti.
Epulo, nis, m. g.] soprastante à conuiti.
Epulor, aris] far conuiti, banchettare.

E Q

EQua, quæ, f. g.] caualla.
Equa bona] Buona, Città.
Equarius, adiect.] pertinente à caualli.
Equester, tris, tre] di cauallero.
Eques, tis, g. co.] cauallieto, caualcatore.
Equi'e] stalla di caualli.
Equidem] certamente, in vero.
Equilium] Fesolo, Isola.
Equinus, adiect.] di caualli.
Equiso, onis] cozzone di caualli.
Equito, tas] caualcare.
Equitatus, m. g.] caualleria.
Equus, m. g.] cauallo leggiadro.
Equula] caualetta, caual'ina, polledra.
Equulus, m g.] polledro, caual'ino, caualletto, & sorte di tormento, per far confessare i rei, volgo caualetto,

Ire-

E R

ERadicator, g.m.] sradicatore, estirpatore.
Eradico, cas] sradicare.
Erado, dis] Radere.
Eranus, ni] pietra turchina.
Erasus, sa, sum, part.] Raduto.
Erbescum] grotta, luogo.
Erebus, bi, m. g.] Inferno.
Erebeus, adiect.] Infernale.
Erectus] eretto, drizzato, coraggioso.
Eremigo, gas] nauigare.
Eremita] Romito, eremito.
Eremus, g.m.] eremo.
Erepo, pis] arrapparsi, aggrapparsi.
Ereptio, f.g.] Rapimento.
Ereptor, ris, m.g.] Rapitore, Assassino.
Ereptus, part.] Rapito, tolto per forza.
Eratum] monte rotondo.
Erga, præp. seruiens accus.] verso.
Ergastularis, g. m.] guardiano di prigione.
Ergastulum, g. n.] bottega, prigione.
Ergastulus] seruitore, incarcerato.
Erganica, f. g.] Alcanis, terra di Aragona.
Ergo, coniunctio] adunque, dunque.
Ericusa, g.f.] pazo, Isola.
Eridanus, ni] il Pò, fiume.
Erigo, gis] rizzare, drizzare, inalzare, leuare.
Erinaceus, cei] Riccio, animale.
Eripio, pis] Rapire, pigliare per forza.
Erodo, dis] Rodere, Roficare.
Erogatio, f. g.] distributione.
Erogo, gas] distribuire.
Erogito, tas] pregare, instantemente.
Erosus, sa, sum] Roduto.
Erratio, nis, f. g.] l'andare errando.
Erratum, n. g.] fallo, errore.
Erro, as] errare, andare vagando.
Erro, onis, g.m. erraticus, adie.] vagabondo, che và errando.
Error, oris, g. m.] menda, fallo.
Erubesco, scis] arrossirsi da vergogna.
Erubrus, erubris] Roder, fiume.
Eruca, f.g.] Ruga verme, che mãgia i canoli.
Eructo, as] Ruttare, Rutteggiare.
Erudio dis] insegnare, ammaestrare.
Eruditio] ammaestramento, eruditione.
Eruditus, a, um] erudito, ammaestrato.
Erugo, gas] cacciare la Ruggine.
Erumpo, pis] far impeto, vscire con empito.
Eruptio, nis, f. g.] assalto, vsura con impeto contro il nemico.

E S

Eruncho, as, eruo, is] mondare, cauare sproti.
Erythinus] pesce ragolino.
Erythricus] Isola famosa, nel mar maggiore.

E S

ESca, g. f.] cibo, esca.
Escana] Hauescar, Città.
Esculentus, adiect.] mangiatino.
Essedarius] carrettiero.
Essedum, n. g.] carretta Francese.
Esto] poniamo, che sia.
Estole] ezla.
Esuries, riei, f. g.] fame.
Esurio, onis, esuritor, oris] affamato.
Esurio, is] hauer fame.

E T

ET, coniunctio] e, &.
Etenim] perche.
Etera, æ] Roccana, Città.
Etesiæ, arum] vento auaro, che soffia dopo il nascimento della canicola.
Ethice, es, g. f.] Filosofia morale.
Ethicus, a, um] morale.
Ethologus, gi] che accompagna le parole con i gesti.
Etiam, etiamdum] Ancor, anco.
Etsi, coni.] è se, ancorche.
Etiam nunc] ancor hora.
Etiamsi] ancorache.
Etiam] sommamente.
Etymologia, giæ] sposition di parola.

E V

EVacuo, as] vacuare, votare.
Euado, dis] scampare, fuggire.
Euagor, is] vagare, andar vagabondo.
Eualeo, les, eualesco, scis] sanarsi, pigliar possanza.
Euanesco, scis] vanire, sparire, suanire.
Euanidus, adiect.] suanito, smarrito.
Euangelium, n.g.] nuoua buona, euangelio.
Euanno, nas] suentolare.
Euaporatio, f. g.] vapore, euaporatione.
Euasto, tas] guastare, struggere.
Euax, interiectio] voce d'allegrezza.
Eubœa Insula] Negroponte Isola.
Euectus, part.] portato fuori. (dicare.
Euello, is] spianare, stirpare, suellere, dira-
Euenio, nis] accadere, accascare, riuscire.
Euentus, m. g. euentum, ti, g. n.] successo, accidente, auenimento, riescimento.
Euentilo, as] suentolare.
Euerriculum, n.g.] Rete da pescatori.
Euerro, is] nettare, spazzare, polire.

Eue-

Digitized by Google

Euerſio, f. g.] diſtruttione, abbattimento.
Euerſor, is, m. g.] diſtruttore.
Euerſus, a, um] ſpianato, abbattuto, diſtrutto.
Euerto, tis] diſfare, riuerſciare, diſtruggere, ſpianare.
E veſtigio] incontinente, ſubito.
Euge] voce à confortare.
Eugubium] eugubio, Città.
Euhoe] grido da furioſo.
Euibro, as] far tremare, crollare.
Euictus, a, um] conuinto.
Euictio, nis] il vincere.
Euidens, tis] manifeſto, chiaro.
Euidentia, æ, f. g.] coſa manifeſta, chiarezza.
Euidenter] manifeſtamente.
Euigilo, as] ſuegliarſi, deſtarſi.
Euigilare in ſtudio] eſſer vigilante ne' ſtudij.
Euigilatus, ta, tum] deſtato.
Euileſco, ſcis] eſſere ſprezzato, auilito.
Euincio, is] legare, annodare.
Euinctus, cta, ctum] cinto.
Euinco, is, uici, tum] vincere.
Euincere ſomnos] vegliare.
Euireſco, cis] diuenir verde.
Euiro, as] caſtrare.
Euiratus] caſtrato, effeminato.
Euiſceratus, a, um] sbudellato.
Euiſcero, as] sbudellare, cauarle viſcere.
Euito, as] ſchinare, & anco ammazzare.
Euitatio, nis] ſchinamento.
Euitabilis, & le] che ſi può ſchifare.
Eulogia, æ, f. g.] dir bene.
Eumenides] furie infernali.
Eunuchus, chi, m. g.] caſtrato.
Euocatio, nis, f. g.] reuocatione.
Euocator, ris, m. g.] chi chiama fuori.
Euoco, as] chiamare fuori alcuno.
Euolaticus, adiect.] volatile.
Euolito, as] volare ſpeſſo.
Euolo, as] volare.
Euoluo, is] voltare ſottoſopra, ſpiegare.
Euolutio, f. g.] riuolgimento, ſuoglimento.
Euomo, mis] vomitare.
Euonymus] veſtica, Iſola.
Euripus, pi, m. g.] canale, mare, che và à Roma.
Euripus chalcidicus] ſtretto di Negroponte.
Europa, fœm. gen.] Europa.
Eurotas] euorata, fiume.
Eurus, ri, ma. ge.] euro, vento di Leuante, orientale.
Eurymedon, tis] Iercon. ò zachus, fiume.
Euulgo, as] appaleſare, publicare per tutto.
Euulſio, nis, f. g.] eſtirpatione.
Euxinus pontus] mar maggiore.

E X

EX, præp. ſeruiens ablatiuo] di, da.
Exacerbo, as] irritare, diſacerbare.
Exactio, nis, f. g.] riſcuotimento.
Exactor, is, m. g.] Riſcuotitore.
Exactus, a, um] ſcoſſo, riſcoſſo, paſſato, traſcorſo.
Exacuo, cuis] far acuto, aguzzare.
Ex aduerſo, ex aduerſum] all'oppoſito, all'incontro.
Exædificatio, nis, f. g.] fabrica.
Exædifico, cas] fabricare.
Exæquatio, nis, f. g.] agguagliamento.
Exæquo, as] agguagliare, vguagliare.
Exæuio, uis] acchettarſi dal furore, ò crudeltà.
Exageratio, nis, f. g.] amplificatione, eſſagerationc.
Exaggeratus, a, um] amplificato, accreſciato.
Exagero, as] aggrandire, eſſagerare, amplificare.
Exagitator] trauagliatore, diſturbatore.
Exagitatus, part.] trauagliato, diſturbato.
Exagito, as] diſturbare, trauagliare.
Exalbeſco, ſcis] diuenir pallido, impallidirſi.
Exalo, las] vaporare, eſſalare.
Examen, minis, g. n.] inquiſitione diligente, ſciſmo d'api.
Examino, as] eſſaminare, cercare con diligenza.
Examuſſim, adu.] diligentemente, à lima.
Exanguis, gue] eſſangue, ſenza ſangue.
Exanimatio, nis, f. g.] turbatione di ſpirito, paura.
Exanimo, as] ſgomentare, sbigottire, eſſanimare.
Exanimor, aris] ſuenire, diuenir meno, traſmortirſi.
Exanimus, a, um, exanimatus, a, um] accorato, tramortito, sbigottito, mezo morto.
Exantlo, as] eſſequire vna coſa con trauaglio, tirar fuori.
Exardeo, des] ardere, & eſſere adinto ſottemente.

Exar-

Digitized by Google

Exardesco, scis] bruciare, accendersi.
Exareo, res, exaresco, scis] seccarsi.
Exarmatus, a, um] disarmato.
Exarmo, mas] cauare le arme, disarmare.
Exaro, as] lauorare, raccogliere, scriuere.
Exaturo, as, exatio, as] satiare, satolare.
Exauctoro, as] disobligare.
Exaudio, dis] essaudire.
Exaugeo, ges] accrescere.
Exauguratio, f. g.] disconsecratione.
Exauguro, as] disagrare.
Excæco, as] accecare.
Excalceo, as] scalzare.
Excalefacio, cis] scaldare.
Excalefio, fis] scaldarsi.
Excalpo, pis] incauare, scolpire.
Excandescentia, f. g.] infiammatione, ira, sdegno.
Excandesco, scis] infiammarsi, sdegnarsi, ardere di sdegno.
Excarnifico, cas] scarnizare. vccidere per man di boia.
Exeanato, nis, f. g.] cantamento.
Excauo, uas] incauare, cauare.
Excedo, dis] partirsi, eccedere.
Excellens, adiect.] eccellente.
Excellenter, adu.] eccellentemente.
Excellentia, tiæ, f. g.] eccellenza.
Excello, lis] superare, esser eccellente.
Excelsè, aduerb.] altamente.
Excelsitudo, f. g.] sublimità, altezza.
Excelsus, a, um] alto.
Exceptio, nis, f. g.] eccettione.
Excepto, as] risaluare, eccettuare.
Exceptus, a, um] eccettuato.
Excerno, nis] far scielta, cernire, barattare.
Excerpo, pis] raccogliere.
Excessus, sus, m. g.] partita, morte.
Excido, dis, excindo] Rouinare, tagliare, cauare.
Excidium, dij, n. g.] eccidio, rouina.
Excio, cis] chiamar fuori.
Excipio, pis] riceuere, & eccettuare.
Excipulum, ge. n.] inganno, riparo per pigliare pesci.
Excisio, nis, f. g.] Rouina, Rottura.
Exciso, as] stracciare, tagliare.
Excisus, a, um] ritagliato, tagliato, stracciato.
Excitatus, partic.] eccitato, incitato, smosso.
Excito, as] suegliare, incitare, eccitare, inanimare.
Excitus, a, um] chiamato.
Exclamatio, f. g.] esclamatione, grido.
Exclamo, as] gridare, esclamare.
Excludo, dis] escludere, chiuder di fuori.
Exclusus, sa, sum] escluso.
Excogitatio, fg. g.] pensamento, imaginatione.
Excogitatus, a, um] pensato, imaginato.
Excogito, as] premeditare, pensare diligentemente, imaginare.
Excolo, lis] coltiuare, ornare.
Excontra] all' incontro.
Excoquo, quis] cuocere diligentemente.
Excors, adiect.] rozzo, senza cuore.
Excreatio, nis, f. g.] sputamento.
Excreo, as] sputare, purgare.
Excresco, scis] cresscere in alto.
Excretus, a, um] criuellato, purgato, & cresciuto.
Excribo, bis] recopiare, trascrinere.
Excriptus, ta, tum] trascritto.
Excruciatus, a, um] tormentato, crucciato.
Excrucio, as] cruciare, tormentare.
Excubatio, fg. ge.] sentinella, guardia, vegglia.
Excubo, as] vegliare, far la guardia.
Excubiæ, arum] sentinelle, veglie, guardie.
Excudo, dis] cauare, ò buttar fuori.
Exculpo, pis] scolpire, intagliare.
Excurro, is] scorrere, dare vna corsa, correre con diligenza.
Excursio, f. g.] scorreria, correria.
Excursor, is. m. g.] corriero, cortitore.
Excusatè, aduerb.] senza biasmo, ò riprensione.
Excusatio, nis, f. g.] iscusatione, scusa.
Excuso, as] scusare.
Excussus, a, um] fabricato.
Excutio, tis] scottare, scuotere, far cascare.
Execo, as] troncare, tagliare.
Exectus, a, um] tagliato, troncato.
Exectio, f g.] troncamento, tagliamento.
Execrabilis, & le] detestabile, essecrabile.
Execrandus, a, um] detestabile, maledetto.
Execratio, nis, f. ge.] detestatione, maledittione.
Execror, atis] maledire, hauer à male.

Exe-

Executio, nis] essecutione.
Exedo, dis] rodere, consumare, mangiare.
Exèdra, ræ] loco di molte sedie.
Exemplar, n. g.] originale, essemplare.
Exemplum, pli, n. g.] essempio.
Exemptus, a, um] essente, eccettuato.
Exentero, ras] suentrare.
Exeo, is] partire, vscir fuori.
Exequiæ, rum] essequie.
Exequor, queris] prosequire, essequire.
Exequutio, nis] essecutione.
Exequutor, ris] essecutore.
Exerceo, es] essercitare.
Exercitatio, nis] essercitatione:
Exercitus, tus, m. g.] essercito.
Exercitus, a, um, exercitatus, a, um] essercitato, tormentato.
Exero, is] tirare, ò metter fuori.
Exesus, a, um] mangiato, roduto.
Exhæres, dis, exhæredatus, a, um] esseredato, disheredato.
Exhæredo, as] priuare di heredità, disheredare.
Exhalatio, f. g.] spiratione, essalatione.
Exhalo, as] spirare, essalare.
Exhaurio, is] votare, cauar fuori:
Exhaustus, a, um] consumato, cauato fuori, euacuato.
Exhibeo, bes] rappresentare, mostrare.
Exhilaratus, a, um] ristorato, ricreato.
Exhilaro, ras] ricreare, ristorare.
Exhorreo, res] tremare di paura, spauentarsi.
Exubero, as] abbondare.
Exsibilo, las] zuffolare, fischiare, sibilare.
Exsicco, as] seccare.
Exigo, gis] riscuotere, & cacciar fuori.
Exiguè, adu.] tenuamente.
Exiguus, a, um] picciolo.
Exilitas, f. g.] debolezza, sottigliezza.
Exiliter, adu.] debolmente.
Exilio, lis] saltare, vscir fuori.
Exilis, & le] di poco momento.
Exilium, ge. ne.] sbandimento, essilio, bando.
Eximiè, adu.] eccessiuamente, eccellentemente.
Eximius, a, um] eccellente, singolare.
Eximo, mis] cauar fuori, eccettuare.
Exin, aduerb. exindè] dopo, poi.
Exinanio, nis] votare, vacuare.
Exinanitio, f. g.] vacuamento, votamento.
Exinanitus, a, um] votato.
Existimatio, nis, f. g.] reputatione, pregio, stima, giudicio.
Existimator, m. g.] stimatore, giudice.
Existimo, as] stimare, giudicare.
Existo, tis] mostrarsi, apparere.
Exitiabilis, & le, exitialis, & le, exitiosus, a, um] mortifero, dannoso.
Exitus, tus] fine, successo.
Exolesco, scis] disusarsi.
Exoletus, a, um] disusato.
Exoluo, uis] sciogliere, slegare.
Exolutus, ta, tum] sciolto.
Exonero, as] scaricare.
Exoptatus, a um] desiderato.
Exopto, as] desiderare molto.
Exorabilis] essaudeuole.
Exorbeo, bes] inghiottire, sorbire.
Exordior, diris] cominciare.
Exordium, ge. ne.] cominciamento, principio.
Exorior, riris] nascere.
Exornatio, nis, f. g.] ornamento.
Exornator, ma. ge.] chi adorna, & apparecchia.
Exorno, as] ornare, adornare.
Exoro, ras] ottener pregando.
Exors, is] senza punto di facultà.
Exorsus, m. g.] cominciamento.
Exorsus, a, um] cominciato.
Exortiuus, ua, um] orientale, d'oriente.
Exortus, m. g.] nascimento.
Exosso, as] cauare gli ossi.
Exosculor, aris] baciare.
Exosculatio, nis, f. g.] baciamento.
Exosus, a, um] odioso.
Exoticus, a, um] di paese esterno.
Expalleo, es] diuenire, & esser pallido.
Expallio, as] cauarsi il mantello.
Expalpo, as] tirare qualche cosa di alcuno con lusinghe.
Expando, dis] aprire, slargare.
Expansus] allargato, aperto.
Expansor, oris, m. g.] che allarga.
Expango, is] piantare, mettere.
Expapillo, as] scoprire fino alle mammelle.
Expatior, aris] spasseggiare.
Expatians, tis] chi spasseggia.
Expatiatus, ta, tum] allargato.
Exparo, as] dimostrarsi in publico, scoprirsi.

Ex-

Digitized by Google

Expaueo, ues] smarrirsi, hauer paura.
Expecto, as] aspettare.
Expectatus, ta, tum] aspettato.
Expectatio, f. g.] aspettatione.
Expectoro, as] espettatore, cauar fuori del petto.
Expedio, dis] spacciare, espedire.
Expedit, impers.] egli è vtile, e spediente.
Expeditus, ta, tum] spacciato, pronto, ispedito.
Expeditè] speditamente.
Expeditio, nis, f. g.] espeditione.
Expello, lis] discacciare.
Expendo, is] pesare, misurare.
Expensa, sæ, f. g. expensum, si, n. g.] spesa.
Expensus, a, um] pensato, considerato.
Expergiscor, sceris] risuegliarsi, destarsi.
Expergefacio, cis] addestare, destare, suegliare.
Expergefio, fis] essere suegliato.
Expergo, gis] destare, suegliare.
Expertectus] risuegliato, destato, suegliato.
Experior, ris] sperimentare, prouare, tentare.
Experiens, tis] prouante, esperimentante.
Experientia, tiæ, fę. ge. experimentum, ti] isperienza, proua.
Expertus, ta, tum] espèrto, sperimentato, prouato.
Expers, tis, adiect.] senza parte, ò cosa alcuna, priuo.
Expersus, sa, sum] bagnato, spruzzato.
Expes] disperato.
Expeto, tis] dimandare, desiare.
Expetens, tis] desiderante.
Expetendus, a, um] desiderabile.
Expetisco, scis] desiderare molto.
Expetitus] desiderato, bramato.
Expiabilis, & le] purgabile.
Expiatio, f. g.] purgatione, purificatione.
Expiatus, a, um] purificato, purgato.
Expictus, a, um] dipinto.
Expilatio, nis, f. g.] rubbamento.
Expilator, ris] ladro.
Expilatus, part.] rubbato.
Expilo, as] rubbare.
Expingo, gis] dipingere.
Expio, as] purgare, mondare.
Expiratio, f. g.] suaporamento, espiratione.
Expiro, ras] spirare, render lo spirito.
Expiscor, aris] pescare, inuestire.
Expisso, as] spessire.
Explanabilis, & le] facile da dichiarare.
Explanatè, aduerb.] chiaramente.
Explanatio, nis, f. g.] dichiaratione, espositione.
Explanator, m. g.] interprete, espositore.
Explano, as] interpretare, dichiarare.
Explanto, as] spiantare.
Explebilis, & le] satiabile, facile da empire.
Explendescens] risplendente.
Expleo, es] satiare, empire.
Expletio, nis, f. g.] empimento.
Expletus, a, um] empito, satiato.
Explicabilis, & le] facile da dichiarare.
Explicatio, nis, f. ge.] interpretatione, dichiaratione.
Explicator, m. g.] interprete, chi dichiara.
Explicatrix, cis, f. g.] dichiaratrice.
Explicatus] suiluppato, dichiarato.
Explicitè, aduerb.] chiaramente.
Explico, as] disuiluppare, dichiarare, interpretare.
Explicatus, tus] disuiluppamento.
Explodo, dis] cacciar fuori.
Explosus, sa, sum] cacciato fuori.
Exploratè] chiaramente, manifestamente.
Explorator, ris, m. g.] spia, spione.
Exploratus, a, um] chiaro manifesto.
Exploro, as] cercare con diligenza, spiare, inuestigare.
Expolio, lis] pollire, nettare, lisciare.
Expolitio, f. g.] lisciamento, ornamento, politezza.
Expolitus, a, um] abbellito, lisciato, ornato, polito.
Expono, nis] dichiarare, esporre.
Exporrigo, gis] porgere fuori.
Exportatio, f. g.] il portar fuori.
Exporto, as] portar fuori.
Exposco, scis] chiedere, dimandare.
Expositio, nis, f. g.] espositione.
Expositus, ta, tum] esposto, cioè in preda, in libertà d'alcuno,
Expostulatio, f. g.] dimanda, querela.
Expostulo las] lamentarsi, dimandare con instanza.
Expressè, aduerb.] espressamente, chiaramente.
Expressus, a, um] chiaro, espresso.
Exprimo, mis] spremere, exprimere.
Exprobratio, f. g.] rimprouero, rinfacciamento.
Exprobro, as] rimprouerare, rinfacciare.

Ex-

Digitized by Google

Expromo, mis] metter fuori, ritirar, ò cauar fuori.
Expugnabilis, & le] espugnabile, facile ad esser vinto.
expugnatio, nis, f. g.] espugnatione.
expugnator, m. g.] vincitore.
expugno, gnas] vincere combattendo.
expulsio, nis, f. g.] expulsione.
expulso, sas] picchiare, ò batter spesso.
expulsor, ris] chi caccia fuori.
expultrix, cis] discacciatrice.
expurgatio, nis, f. g.] purgamento.
expurgo, as] purgare, mondare.
exputo, as] pensare, troncare.
exputrefco, scis] marcire.
exquiro, is] cercare con diligenza.
exquisitè, adu.] esquisitamente.
exquisitus] esquisito.
exsacrifico, cas] sacrificare.
exsaturo, as] satiare.
exscindo, dis] dissipantare, struggere.
exscribo, bis] transcriuere, copiare.
exsibilo, las] fischiare.
exta, torum, m. g.] budelle, le interiora.
extabesco] diuenir secco, & languido.
extemplò, adu.] subito, incontinente.
extendo, dis] allargare, stendere.
extensus, a, um, extentus, a, um] steso, allargato.
extenuatio, nis, f. g.] estenuatione.
extenuatus, a, um] sottigliato, estenuato, debolito.
extenuo, as] stentare, estenuare, sottigliare.
exter, a, um] foreftiere.
exterebro, as] forare, pertugiare.
extergo, gis] nettare, polire.
exterior, ris] esteriore.
exterminator, m. g.] guastatore, estermi-natore.
extermino, as] bandire, cacciare.
externus, adiect. exterus] straniero, foreftiero.
extero, is] calpestrare, cauar à forza.
exterritus, a, um] spauentato.
extexo, is] disfare. distruggere.
extilo, las] distillare, lambicare.
extimesco, scis] temer forte.
extimulatus, a, um] stimolato.
extimulo, las] stimolare.
extremus, a, um] vltimo.
extinctio, nis, f. g.] estintione.
extinctor, m. ge.] chi strugge, & estingue.
Extinctus, a, um] estinto.
Extinguo, guis] estinguere, cancellare.
extirpatio, nis, f. g.] stirpamento.
extirpatus, ta, tum] diradicato.
extirpo, as] diradicare, stirpare.
extollo, lis] inalzare.
extorqueo, ques] strappare dalle mani, istorcere, torcere.
extortus, a, um] strappato.
extra] eccetto che, fuori che.
extractus, a, um] tirato, ò cauato fuori.
extraho, his] tirare, ò cauar fuori.
extraneus, a, um] foreftiere, straniere.
extraordinarius] straordinario.
extremitas, tis, f. g.] estremità.
extremè, aduerb.] vltimamente.
extremum] al fine.
extremus, a, um] vltimo.
extrico, cas] districare, sviluppare.
extringo, gis] stringere.
extrudo, dis] cacciar fuori.
extructio, nis, f. g.] fabrica, edificio.
extructus, a, um] fabricato, edificato.
extruo, is] fabricare, edificare.
exuberatio, nis, f. g.] gonfiatura.
exubero, as] gonfiare.
exumefco, scis] gonfiarsi.
exurdo, dis] cauare, ò far vscir à forza.
exurbatus, a, um] esciuso, scacciato, battuto.
exurbo, as] scacciare.
exuffio, fis] soffiare sputando.
exubero, as] abbondare.
exuberantia, f. g.] abbondanza.
exuberans, antis, g. m.] soprabondante.
exuccus, ca, cum] secco, senza sugo.
exudo, as] sudare.
exugo, gis] succhiare, sugare con la bocca.
exul, exulans] bandito, sbandito.
exulceratio, f. g.] impiagatura, taglio.
exulceratus, a, um] male esasperato, impiagato.
exulcero, as] impiagare, tagliare la pelle.
exulo, as] esser bandito.
exultanter, aduerb.] saltando per allegrezza.
exultans, tis] saltante.
exulto, as] saltare per gaudio.
exultatio, f. g.] piacere, allegrezza.
exululo, las] vrlar, gridar forte.
exundatio, nis, f. g.] inondatione.
exundo, as] inondare.

Exungo, gis] vngere.
Exungulo, as] tagliar, ò cauar le vnghie.
Exuo, is] spogliare.
Exuperabilis, & le] facile da superare.
Exuperatio, f g. exuperantia] abbondanza.
Exupero, as] auanzare, superare.
Exurdo, das] assordire.
Exurgo, gis] sorgere, leuarsi sù.
Exuro, ris] abbrucciare, ardere.
Exustio, nis, f. g.] abbruciamento.
Exustus, a, um] arso, abbruciato.
Exusćito, as] risuscitare, suscitare.
Exutus, a, um] priuato, à chi è stato tolto qualche cosa.

F A

F, Littera muta, vel seminocalis.
Faba, f. g.] faua, legume.
Fabacia, f. g.] fauata, ò torta fatta di faua.
Fabale, g ne.] luogo di fane.
Fabaris] fiume, farfaro.
Fabella, f. g. fauetta, faua picciola.
Fabula, læ] fauola.
Faber, m. g.] fabro, artefice.
Fabrè, adu.] artificiosamente.
Fabrefacio, cis] fabricare, lauorare.
Fabrefactus, a, um] lauorato, fabricato.
Fabricatio, nis, f. ge. fabrica, fç. ge.] fabrica.
Fabricator, ris, m. g.] fabricatore.
Fabricatus, part.] fabricato.
Fabrico, as, fabricor, aris] fabricare.
Fabulor, aris] dire fauole, ragionare di piacere.
Fabulosè, adu.] fauolosamente.
Facesso, sis] andare, ò mettersi à fare.
Facetè, adu.] piacenolmente, facetamente.
Facetiæ, arum] piacenolezze, facetie.
Facetus, a, um] faceto, piacenole, burleuole.
Facies, ciei, f. g.] la faccia.
Facile, adu.] facilmente.
Facilis, & le] commodo, facile.
Facilitas, f. g.] agenolezza, facilità.
Facinorosus, a, um] scelerato.
Facinus, oris, g. n] impresa, & scelerаggine.
Facio, cis] fare.
Factum, ći, n. g.] cosa fatta.
Factito, tas] far spesso, idest fæpefacio.
Factor, ris] fattore.
Factitius, a, um] apostitio, fatto con arte,
Factio, nis, f. g. factum, rz, f. g.] fattione, fattura, parte.
Factiosus, sa, sum] partiale, seditioso.
Factus, a, um] fatto.
Facultas, tis] possanza.
Facundè] facondamente.
Facundus, a, um] eloquente.
Facundia, diæ, f. g.] eloquenza.
Fæcatus, a, um] purgato.
Fæculentus, a, um] pieno di feccia.
Fæx, cis, f. g.] feccia.
Fagus, gi, f. g.] faggio, albero.
Faginus, a, um, fagineus, a, um, fageus, a, um] di faggio.
Falangium, gij] aragno venenoso.
Falarica, æ, ge. fç.] dardo lanciato con balestra.
Falcarius, rij, m. ge.] chi taglia il legno con falce.
Falcarius, a, um] che si conuiene à falce.
Falcatus, a, um] piegato à foggia di falce.
Falcula] falcetta.
Fallacia, æ] inganno, fallacia.
Fallaciter] fallacemente, ingannenolmente.
Fallax, adiect.] fallace, ingannatore.
Fallo, lis] ingannare, fallare.
Falsimonium, n. g.] falsità.
Falsò] vanamente, falsamente.
Falsum, n. g.] Meuzogna, Città.
Falsus, adiect.] mendace, bugiardo, falso.
Falx] falce, stromento da tagliare herba.
Fama, f. g.] fama, nome.
Fames f. g.] fame, appetito.
Famelicus, adiect.] affamato, famelico.
Familia, f. g.] famiglia.
Familiaris, & re] amico stretto, domestico.
Familia franciscana] Ordine di San Francesco.
Familiariter, adu.] domesticamente, famigliarmente.
Familiaritas, f. g.] domestichezza, familiarità.
Famosus, adiect.] di gran fama, famoso.
Famula, læ. f. g.] serua, fantesca.
Famularis, & re] pertinente à seruo, ò serua.
Famulatus, tus, famularium, rij] seruitù.
Famulor, laris] seruire.
Famulus] famiglio, seruitore.
Fanaticus, adiect.] ispiritato.

Fanum, g. n.] Chiesa, Tempio.
Fanum, fortunum] Fano, Città.
Far, is, g. n.] farro, sorte di biada.
Farcimen, nis, g. n.] salciccia, boldone.
Farcio, cis] imbottonare, ingrassare, empire.
Farcinator] lucanicaro.
Farina, næ, g. f.] farina.
Farinaceus, a, um] di farina.
Farinarium, n. g.] luogo da tener farina.
Faris, vel fare] parlare.
Farreum] torta di farro.
Farrago, ginis, f. g.] mescolanza.
Farreus, adiect.] di farro.
Fartus, a, um] imbottonato, empito, ingrassato.
Fartor, ris, ma. g.] salficciaro, imbottonatore, ingrassatore.
Fartura] imbottonatura.
Fas, n. g.] giusto, lecito.
Fasces, fascium] insegne, che si portauano auanti i magistrati Romani.
Fascia, sciæ, f. g.] fascia, benda.
Fasciatus, ta, tum] imbendato.
Fasciola, g. f.] benda, fascetta.
Fasciculus, ma. gen.] viluppo, fardello, fascello.
Fasciculus litterarum] plico di lettere.
Fascinum, ni, g. n.] fattura, stregaria.
Fascinatio, f. g.] malia, strigamento.
Fascino, nas] fatturare, strigare.
Fascis, m. g.] viluppo, fagotto.
Fasceolus, g. m.] fasuolo, legume.
Fasti, torum] giornale, calendario.
Fastidio, dis] hauer fastidio.
Fastidiosè, adu.] fastidiosamente.
Fastidiosus, adiect.] fastidioso, spiacenole.
Fastidium, n. g.] tedio, fastidio.
Fastigiatus, ta, tum] pontato, acuto.
Fastigio, gias] aguzzare.
Fastigium, n. ge.] colmo, tetto, coperto, cima.
Fastus, tus] arroganza.
Fatalis, & le] fatale.
Fataliter, adu.] per destino; per ordinatione fatale.
Fateor, eris] confessare.
Fatidicus, fatiloquus] indouino, profetta.
Fatifer, adiect.] mortifero.
Fatigatio, nis, f. g.] stanchezza.
Fatigatus, part.] faticato, stanco.
Fatigo, gas] fatigare, stancare.
Fatum, ti, f. g.] destino, diuina sorte.
Fatuitas, f. g.] sciocchezza, pazzia.
Fatuus] pazzo, sciocco.
Fauces, cium, ge. ne.] fauce, mascelle, & stretto di qualche luogo.
Fauces caudinæ] stretto d'arpino, nel Regno di Napoli.
Fauentia, tiæ, f. g.] Faenza, Città.
Fauentinus, na, num] faentino.
Faueo, ues] fauoreggiare.
Fauilla, læ, f. g.] fauilla, vel scintilla.
Fauor, is, g. m.] fauore, gratia.
Fauorabilis, & le] fauoreuole.
Fauorabiliter, adu.] fauorabilmente.
Faustè, adu.] felicemente.
Faustus, adiect.] fausto, felice.
Fautrix, cis, g. f.] fautrice.
Faux, cis] fauce, mascella.
Fax, cis, f. g.] face, torcia.

F E

Febris, f. g.] febre.
Febricula, læ, f. g.] febre picciola.
Febricito, as] hauer febre.
Februarius, g. m.] mese di febraro.
Feculentus, ta, tum] feccioso.
Fel, lis, n. g.] fiele.
Felleus, a, um] amaro come fiele.
Felis, lis, m. g.] gatto.
Felinus, a, um] gattino, di gatto.
Felicitas, tis, f. g.] felicità.
Felix, cis] felice, beato.
Feliciter] felicemente.
Femorale] brache.
Femur, ris, gen. ne.] parti di fuori della coscia.
Feneſtra, ſtræ] fineſtra.
Feneſtratus, ta, tum] fineſtrato.
Feneſtrella, ge. fe.] fineſtrina, fineſtra picciola.
Feneſtro, ſtras] aprire fineſtre.
Fera, f. g.] fiera, bestia saluatica.
Feralia, liorum] giorni dedicati à officij de' morti.
Feralis, & le] mortale, funerale.
Feracitas, g. f.] abbondanza, fertilità.
Ferax, adiect.] fruttifero, abbondante.
Ferculum, n. g.] vinanda, & minestra.
Ferè, adu.] quasi.
Feretrum, ne. ge.] bara, cataletto da portar morti.
Ferretrum oppidum] monte feltro.
Feriatus, ta, tum] otioso.

Fe-

Digitized by Google

Feriæ, arum] giorni festivi.
Ferina, næ, f. g.] cacciaggione.
Ferinus, adiect.] ferino di fiera.
ferio, ris] ferire, percuotere.
ferio, rias] riposare, far festa.
feritas, f. g.] fierezza, crudeltà.
ferior] fiume Besagno.
fermè] quasi.
fermentatus] lenato come il pane.
fermentum, n. g.] leuamento, lenato.
fero, fers] portare tollerare sopportare.
ferocia, ferocitas, f. g.] fierezza, braura.
ferociter] brauosamente, fieramente, ferocemente.
ferocio, cis] esser fiero.
ferox, cis, adiect.] brauo, feroce.
feroculus] brauosetto.
ferramenta] ferramenti.
ferraria, g. f.] minera di ferro, & Città di Ferrara.
ferrarius, adiect.] pertinente à ferro, ferrato.
ferratus, adiect.] afferzato, ferrato.
ferramentum, n. g.] ferramento.
ferreus, adiect.] di ferro.
ferrugo, ginis, g. f.] di color ruggine, ruggine di ferro.
ferrum, ri, g. n.] ferro.
ferrumino, nas] congiongere, valsaldare.
fertilis, & le] fertile, & abbondante.
fertilitas] abbondanza, fertilità.
fertiliter, adu.] abbondantemente.
feruco, ues] bollire.
feruens, tis] bollente, caldo.
ferunter] caldamente.
fernefacio, cis] scaldare, far bollire.
feruefco, fcis] scaldarsi.
feruidè, adu.] feruentemente.
feruidus, adiect.] caldo, ardente.
ferula, læ, g. f.] scoriata, bachetta, ò verga da castigare figliuoli.
feruor, ris, m. g.] feruore, ardore.
ferus, a, um] fiero, feroce, crudele.
fefulæ, larum] fiesole, Città di Toscana.
fefulanus, adiect.] di fiesole.
feffus, fa, fum] stanco, stracco.
feftinanter, feftinato] in fretta, frettolosamente.
feftinatus, ta, tum] frettoloso.
feftinatio, f. g.] prestezza, fretta.

Feftino, nas] affrettarsi.
Feftinus, na, num] veloce, presto.
Feftinè, adu.] piacenolmente.
feftinitas, tis, f. g.] piacenolezza.
feftinus, na, num] solazzenole, piacenole, festeggiante.
feftuca, cæ, f. g.] festuca.
feftum, fti, n. g.] festività.
feftus, adiect.] di festa.
fex, cis, f. g.] feccia.
fæculentus, ta, tum] feccioso.

F I

Fiber, bri, g. m.] animale detto castore.
Fibra, g. f.] fimbra, orlo d'ogni vestimento, ò vaso.
Fibula, f. g.] fibbia.
fibulo, las] affibbiare.
ficarius, a, um] pertinente à fichi.
ficedula, g. f.] vccello beccafico.
ficetum, n. g.] ficaio, luoco piantato di fichi.
fictè] fintamente.
fictilis, & le] cosa fatta di terra.
fictor, is] fettore d' imagini.
fictrix, cis, f. g.] donna, che lauora in imagini di rilieuo.
fictus, cta, ctum] finto, contrafatto.
ficus, cis g. m.] fico, frutto.
ficus, cus, vel ci, g. f.] fico, albero.
ficulnus, adiect ficulneus] di fico.
fidè, adu.] fedelmente.
fidei commiſſum, n. g.] fidei commisso.
fideiubeo, bes] fare sicurtà, promettere per altri.
fideiuſſio, f. g.] promissione per altri, sicurtà.
fideiuſſor, is, g. m.] chi promette per altri, piegio.
fidelis, & le] fedele.
fidelitas, tis] fedeltà, lealtà.
fideliter] fedelmente.
fidenter] confidentemente.
fidentia, tiæ] fiorenzola.
fidens, adiect.] ardito, che si confida.
fidentia, tiæ, g. f.] confidenza, ardimento.
fidens, tis, ge. fç.] cetera, arpa, stromento musico.
fides, fidei, g. f.] fede.
fidicen, nis, m. g.] suonatore, musico di lira, cetra, ò liuto.
fidicula, g. f.] citarina; cetera, lira, ò arpa picciola.

Fido, dis] confidarsi, credere.
Fiducia, cię, g. f.] fidanza, fiducia.
fidus, da, dum] leale, fidato, fidele.
figmentum, n. g.] fintione.
figo, gis] ficcare, attaccare.
figularis, & re, figulinus, lina, num] pertinente à vasi di terra.
figulus, li, m. g.] vasaro, maestro di vasi di terra.
figura, rę, f. g.] Imagine, figura.
figuratus, ta, tum] formato, figurato.
figuro, ras] formare, figurare.
filia, liæ, f. g.] figliuola.
filiola, læ. f. g.] figliuolina.
filiolus, li, g. m.] figliuolino.
filius, lij, g. m.] figliuolo.
filix, cis, g. f.] felice, sorte d' herba.
filo, filas] filare.
filum, n. g.] refe, filo, accia.
fimbria, ge. f.] fregio, frangia, fimbra, orlo d'ogni vestimento, ò altro.
fimbriatus, ta, tum] fregiato.
fimus, mi. g. fimum, mi, n. g.] immondezza, scopaccie, lettame, sterco.
fimentum, n. g.] luogo, dove si ripongono le scouazze, immondezze.
findo, dis] sfendere.
fingo, gis] contrafare, fingere.
finio, nis] fornire, finire,
finis, m. vel f. g.] fine, termine.
finitè, adu.] finitamente.
finitio, nis, f. g.] definitione.
finitimus, ma, mum] confinante.
finitor, ris, m. g.] definitore, misuratore.
finitus, a, um] fornito, finito.
fio, fis] esser fatto.
firmitas, tis, f. g.] fermezza.
firmiter] fermamente.
firmitudo, nis, fę. g. firmamentum, g. ne.] fermezza.
firmamentum, ti, n. g.] forza, possanza.
firmator, ris, m. g.] confermatore.
firmatus, a, um] confermato.
firmè] fermamente.
firmitas, tis] gagliardia.
firmo, as] fermare, stabilire, fortificare.
firmum, mi, ne. ge,] fermo, Città della Marca.
firmus, a, um] gagliardo, constante, fermo.
fiscia, orum, ne. g.] cesto, canagno pieno d' ova.
fiscalis, & hoc le] cosa del fisco.
Fiscella, læ, f. g.] cestella, sportella.
Fiscilis, & hoc le] fendibile.
fiscina, næ, f. g.] cesto, sporta di vinchi.
fiscus, fisci, g. m.] il fisco.
fissio, nis, f. g.] fendimento.
fissum, fissi, n. g.] sfeso, vel sfendimento, sfenditura.
fissura, rę, f. g.] fessura.
fissus, sa, sum] sfeso.
fissus, fissus] sfeso, fenditura.
fistuca, cæ, f. g.] machina, bucco da ficcare i palli in terra.
fistucatio, onis, f. g.] il battimento, che si fà piantando qualche cosa in terra.
fistucatus, ta, tum] cosa ficcata.
fistuco, cas] ficcare, piantare.
fistula, læ, f g.] sampogna, zuffolo, flauto.
fistulator, m. g.] sonatore di sampogna.
fistulo, las] sonar di sampogna.
fistulosus, sa, sum] bucato, pieno di buchi, cauernoso come la sponga.
fiternus] Bisano, fiume.
fixus, a, um] ficcato, attaccato.

F L

Flabellifer, ra, rum] chi porta il ventolo.
Flabellum, li, n. g.] ventaglio, paramoschе.
flabilis, & hoc bile, che si può soffiare.
flabrum, bri, n. g.] soffiamento, soffiare.
flaceo, ces] fiaccare.
flacesco, scis] fiaccarsi.
flaccidus, da, dum] fiacco.
flaccus, ca, cum] chi hà le orecchie pendole.
flagellatus, ta, tum] flagellato.
flagellum, li] flagello, & capriolo, capo della vite.
flagello, las] flagellare.
flagitator, ris, g. m.] chi domanda con importunità.
flagitiosè, adu.] sceleratamente.
flagitiosus, a, um] scelerato.
flagitium, n. g.] poltroneria, ribalderia.
flagito, gitas] dimandare con instanza.
flagrans, tis, adiect.] ardente.
flagranter] ardentemente.
flagrantia, tiæ, f. g.] ardore.
flagro, gras] ardere.
flagrum, n. g.] frustra, scoriata, flagello.
flaminia, miniæ] Romagna Prouincia d' Italia, & via da Roma per lo Stato di Spoleti à Rimini.

Fla-

Digitized by Google

Flaminius, a, um] Romagnuolo.
flamen, n. g.] ſoffiamento.
flamen, m. g.] vn Sacerdote de' Romani.
flamma, mæ, g. f.] vampa, fiamma.
flammeus, adiect. flammiger] ardente, fiammeggiante, di vampa.
flammo, mas] fiammeggiare.
flammula, læ, f. g.] fiammetta.
flanaticus finus] Quarnero, golfo di Mare trà Schiauonia, & Iſtria.
flatus, tus, m. g. f.] fiato, ſoffiamento.
flauco, ues, flaueſco, ſcis] diuenir giallo.
flauium] S. Andrea, Terra d'Auſtria.
flauonia] flauonia, Città.
flauia lambris] Santa Maria de fineſtra, Città di Spagna.
flauus, adiect.] giallo, biondo.
flauium] Betanzo, Città.
flauium brigantium] Compoſtella, Città di Galitia.
flebilis, & le] piangente.
flebiliter] con pianto, piangendo.
flecto, tis] piegare, torcere.
fleo, es] piangere.
fletus, tus, m. g.] pianto.
fletus, ta, tum] pianto, lamentato.
flens] flie, Iſola.
flesum] flodrop, Città.
flexanimus, adiect.] chi ſi piega, ouero ſi placa d'animo.
flexilis, & le, flexibilis, & le] pieghenole, fleſſibile.
flexiloquus, Adiect.] chi parla dubbioſamente.
flexio, nis, f. g.] piegatura, torcimento.
flexuosè, adiect.] tortamente.
flexuoſus, Adiect.] piegato, torto.
flexura, f. g. flexus, xus] tortura, piegatura, torcimento.
flexus, a, um] piegato.
flo, as] ſoffiare.
floccifaccio, is, floccipendo, dis] non ſtimare, far poco conto.
flocculus, li, m. g.] fiocchetto.
floccus, ci, m. g.] fiocco.
flora, f. g.] La Dea flora.
florentia, f. g.] Firenza, Fiorenza, Città.
florentini, norum] fiorentini.
florens, floreſcens] floridо.
floreo, res] fiorire.
floreſco, ſcis] diuenir floridо.
floridus, Adiect.] fiorito.
Florifer, ri] chi produce fiori.
florilegus, adiect.] chi coglie fiori.
floruleatus, ta, tum] pieno di fiori.
flos, ris, m. g.] fiore.
floſculus, li, m. g.] fiore picciolo.
fluctuatim, adu.] ondeggiantemente.
fluctuans] ondeggiante, dubbioſo.
fluctuatio, ge. fg.] ondeggiamento, dubbietà.
fluctuatus, a, um] trauagliato.
fluctuo, ctuas] fluttuare, vacillare;
fluctuoſus, adiect.] fluttuoſo, tempeſtoſo.
fluctus, ctus, m. g.] onde.
fluens] ſtillante, corrente.
fluentum, n. g.] fiumicello.
fluito, tas] ondeggiare.
fluitans, tis] ondeggiante.
flumen, n. g.] fiume.
fluſtrates] Eliſa, Città.
fluminеus, fluuiaticus, fluuialis, fluuiatilis, adiect.] di fiume, fiumale.
fluuius, m g.] fiume.
fluuius, Clodianus fluuius] fiume di Spagna.
flux è, adu.] copioſamente, largamente.
flux io, f. g.] fluſſo, colamento.
flux us, xa, xum] tranſitorio, che preſto paſſa.

F O

FOcale, n. g.] faſcia da gola.
Focaria, riæ, f. g.] concubina.
focillo, las] confortare, zincorrare.
focillus, li] focarello.
foculus, m. g.] picciol fuoco.
focantes] S. Bartolomeo, vale nell' Alpi vicino à Trento.
focus, ci, m. g.] fuoco.
foculare, n. g.] guarda fuoco.
foculus menſarius] ſcalda viuande.
fodio, dis, fodico, cas] cauare la terra.
fodina, næ, f. g.] miniera.
fœculentus, adiect.] pieno di feccia.
fœcundè, adu.] abbondantemente.
fœcunditas, f. g.] fecondità, fertilità.
fœcundo, das] abbondare, fecondare.
fœderatus, adiect.] confederato.
fœcundus, adiect.] fecondo, fertile.
fœdifragus, a, um] mancator di fede.
fœdo, das] impiaſtricare, ſporcare, imbrattare.
fœdus, deris, n. g.] lega, patto, accordo, tregua.
fœdans, tis] ſporcante.

Digitized by Google

Fœdè, adu.] sporcamente, lordamente.
Fœdus, a, dum] sporco, lordo.
Fœditas, tis] sporcitia, lordezza.
fœmina, næ, f. g.] femina.
fœmineus, adiect.] di femina.
fœnarius, ria, rium] difieno.
fœneratio, nis, f. g.] vsura.
fœnerator, m. f. fœnerarius, adi.] vsurato.
fœneror, raris] dare ad vsura.
fœnerarius, a, um] cosa d' vsura.
fœnetatè, adu.] con vsura.
fœniculum, li, n. g.] finocchio.
fœnile, n. g.] fenile.
fœnisecus, fœnifex] falciatore, taglia fieno.
fœnisecum, n. g.] stagione di fieno.
fœnum, ni] fieno.
fœnus, noris, n. g.] vsura.
fœnusculum, n. g.] vsura picciola.
fœteo, tes] puzzare.
fœtiditas, tis] puzza.
fœtidus] puzzolente, fetido.
fœtor, m. g. fœtura, f. g.] puzza, puzzore.
fœtus, tus, m. g.] parto.
fœtus, ta, tum] grauido, pregno.
foliam, n. g.] foglio.
follis, lis, m. g.] sacco, borsa.
folliculus, m. g.] sacchetto, borsetta.
fomentatio, nis, f. g. fomentum, n. g.] fomento, fomigatione.
fomes, mitis, n. g.] esca.
fons, tis, m. g.] fontana, fonte.
fonticulus] fontanella, fontana picciola.
foramen, n. g.] forame, pertugio, buco.
foras, adu.] fuori.
forceps, m. & f. g.] forbice, tanaglia.
forda, f. g.] vaca grauida, pregna.
forensis, & se] pertinente al foro.
fores, rium] porta, che s' apre in fuora.
forfex, cis, g. f.] forfe, forfice.
forficula, f. g.] forfetta.
fori, orum] corsi, tauole di naue sopra le quali si corre.
fórica, f. g.] destro, condotto, gattolo, cacatoio.
foris, adu. forinsecus] fuori, per di fuori.
forma, mæ] forma, fattione.
formatus, ta, tum] formato.
formica, g. f.] formica.
formicinus, adiect.] di formica.
formiculosus] formicoso.
Formidabilis, & le] formidabile, spauentenole.
Formido, dinis] paura, temerità.
Formido, das] hauer paura.
formidolosè] formidabilmente, timorosamente, timidamente.
formidolosus] paurosо, timoroso.
formo, mas] formare.
formositas, tis] bellezza.
formosus, sa, sum] bello.
formula, læ] stile, forma.
formularius, rij] formolario.
fornarius, rij, m. g.] fornaro, panattiero.
fornacula, læ, f. g.] fornace picciola.
fornax, cis, g. f.] fornace.
fornicatus, a, um] fatto à volto.
fornico, cas] fare in volto.
fornix, cis] arco, volto.
forsibilis, & le] facile da forare.
forsatus, ta, tum] forato, pertugiato.
foro, ras] forare, pertugiare.
foroiulensis, & se] furlano.
forpex] forfice, tanaglia.
forpicula] forbicino.
fors] fortuna.
forsitan, fortasse, fortassis, fortè, adu.] forse, forse che.
fortis, & te] forte, possente.
fortiter, adu.] fortemente, animosamente.
forteseo, scis] farsi gagliardo.
forticulus, adiect.] forticello.
fortitudo, f. g.] fortezza, gagliardia.
fortuitù, fortuitò, adu.] accidentalmente, à caso, per accidente.
fortuna, næ, f. g.] fortuna, auuentura.
fortuitus, adiect.] accidentale.
fortunatè, adu.] felicemente, fortunatamente.
fortunatus, a, um] felice, e ricco.
fortuno, nas] fecondare, prosperare, felicitare.
forum Sempronij] fossambruno.
forali, lorum] scancelli da libri.
forum, ri, n. g.] piazza, foro, palazzo.
forum aruentinorum] bercinoro.
forum oppidum] Feltre, Città.
forumapis] fossa nuoua, & maruti.
forum Iulium, n. g.] Ciuidal in Friul.
forum Voconij] Camberi, Città.
forum Segusianorum] bourge.
forum Dugomorium] Crema.
fossa, sæ] fosso, fossa.

Fos-

Digitized by Google

Foſſo, f. g.] cauamento, cauatura.
Foſſilis, & le, foſſitus, a, um] cauaticcio.
Foſſor, ris, m. g.] cauatore di foſſe.
Foſſula, læ] foſſetta.
Fotus, ta, tum] couato, ſcaldato, fomentato.
Fouea, neæ] foſſa.
Foueo, ues] fomentare, ſcaldare.

F R

FRaceo, ces] guaſtarſi, rancirſi.
Fraceſco, ſcis] infracidirſi, ſeccarſi.
Fracidus, da, dum] putrefatto, rancido.
Fractura, f. g.] rottura.
Fractus, ta, ctum] rotto.
Frænatus, ta, tum] imbrigliato.
Fræno, nas] imbrigliare, metter la briglia.
Frænum, n. g.] morſo, freno, briglia.
Fraga, gorum, n. g.] fragole, frutti, vulgo maggiole.
Fragilis, & le] rompibile, frale, fragile.
Fragilitas, f g.] debolezza, fragilità.
Fragidus, da, dum] infracidito, muffito.
Fragmen, n. ge. fragmentum] fragmento, frammento.
Fragor, goris, ge. ma.] ſtrepito, il ſuono grande.
Fragoſus, ſa, ſum] aſpro, rozzo.
Fragosè, adu.] con ſtrepito, aſpramente.
Framea, f. g.] dardo.
Frango, gis] Rompere, ſpezzare.
Frater, tris, m. g.] fratello.
Fraterculus, li, m. g.] fratellino.
Fraternè, adu.] fraternamente.
Fraternitas, tis, f. g.] fraternità.
Fraternus, adiect.] fraterno.
Fratria] cognata, moglie del fratello.
Fratricida, dæ] homicidiale, vcciditore del fratello.
Fraudo, das] fraudare, ingannare.
Fraudulenter] ingannеuolmente, fraudolentemente, con inganni.
Fraudulentus, adiect.] falſo, fraudolente, ingannatore.
Fraudator, is, m. g.] ingannatore.
Fraudatus] fraudato, ingannato.
Fraxineus, nea, neum] di fraſſino.
Fraxinus, ni, f. g.] albero fraſſino.
Fremebundus, adiect.] ſtrepitoſo, furibondo.
Fremitus, m. g.] fremito, ſtrepito grande.
Fremo, fremis] fremere, ſtrepitare.
Frendeo, des] fremere, frangere, ſpezzare, rompere.
Frendens, part.] chi rompe, ſpezza, & ſminuccia.
Freno, nas] imbrigliare, frenare, metter la briglia, il freno.
Frenatus] imbrigliato.
Frenum, n. g.] briglia, freno.
Frena] villa franca, villa, ouero Città del Abruzzo.
Frequens, adiect.] frequente, ſpeſſo.
Frequentatio, nis, fe. ge.] frequentatione, frequenza.
Frequentatus] vſitato, frequentato.
Frequenter] ſpeſſo, frequentemente.
Frequentia, æ, f. g.] frequenza, moltitudine.
Frequento, tas] frequentare, continuare.
Freſſus, freſſa, freſſum] franto, ſpezzato, rotto, peſtato.
Fretum, n. g.] ſtretto, ò riſtretto di mare.
Fretum Erculeum] Gebbeton, ſtretto di Gibilterra.
Fretus, ta, tum] confidato.
Fricabilis, & le] fregolabile, minuzzabile.
Fricatio, f. g.] ſtropiccio, fregamento.
Frico, cas] ſtroppiciare, fregare.
Frictus, cta, ctum] fritto, ſeccato.
Frigefco, ſcis, frigeo, ges] hauer freddo.
Frigidè, adu.] freddamente.
Frigidus, da, dum] freddo.
Frigella, læ, f. g.] vccello frigilla.
Frigo, gis] friggere, ſeccare.
Frigus, goris, n. g.] freddo.
Fritillus, m. g.] tauoliero da giuocare.
Friuolus, adiect.] lieue, friuolo, di poco momento.
Frondator, m. g.] chi taglia rami d'alberi.
Frondens, tis] frondeggiante.
Frondeo, des, frondeſco, ſcis] frondeggiare.
Frondeus, adiect.] di fronde.
Frondo, as] sfrondare.
Frondoſus] frondato, frondoſo.
Frons, tis, g. f.] fronte.
Frons, dis, g. f.] fronde.
Frontale, n. g.] frontale.
Fronto, onis, g. m.] di gran fronte.
Fructifer, ra, rum, adiect.] fruttuoſo.
Fructuarius, adiect.] vſufruttuario.
Fructus, ctus, m. g.] frutto.
Frugalis, & le] vtile, ſauio, parco.
Frugalitas] aſtinenza, temperanza.
Frugaliter, aduerb.] ſobriamente, mo-

deratamente.
Frugi, indeclin.] modesto, & di vtilità, & giouamento.
Fruges, gis, f. g.] frutti della terra, che si conuertono in nostro nutrimento.
Frugifer, adiect.] fruttuoso, fruttifico, fertile.
Frumentatio, f. g.] raccolta di formento.
Frumentarius] pertinente à formento.
Frumentum, n. g.] formento, grano.
Fruor, eris] godere, fruire.
Fruſtratim, fruſtillatim] à brano à brano, à pezzo, à pezzo.
Fruſtrà, adu.] indarno, in vano.
Fruſtratus, ta, tum] defraudato.
Fruſtro, as] ingannare.
Fruſtum, n. g.] particella, vn pezzo di qualche cosa.
Fruſtulum, n. g.] particella di qualche cosa, pezzetto picciolo.
Frutes, cis, m. g.] frutice, arboscello.
Fruticor, aris] frattificare:
Fruticoſus, adiect.] fruttifero.

F V

FVcatus, ta, tum] dipinto, imbellettato. Fucatus candor] abbellimento di Donna.
Fuco, as] sbellettare, cõlorire, imbellettare.
Fucus, ci, m. g.] abbellimento, sbelletto, strisscio, belletto, & vespone.
Fuga, f. g.] fuga, bando.
Fugatus, ta, tum] messo in fuga.
Fugax, adiect.] fugace, leggiero.
Fugiens, adiect. & part.] che fugge.
Fugito, tas] fuggir spesso.
Fugo, as] metter in fuga.
Fugaturus] che caccierà in fuga.
Fulcio, cis] puntellare, sostentare.
Fulcimentum, ti, fulcrum, cri, n. g.] puntellamento, sostentamento.
Fulgeo, es] risplendere.
Fulgens, tis] risplendente.
Fulgetrum, n. g.] folgore.
Fulgor, ris; m. g.] fulgur, ris, m. g.] lampo, ò folgore.
Fulguralis, & hoc le] pertinente à lampo.
Fulguro, ras] lampare, saettare, folgorare, lampeggiare.
Fulix, cis, f. g.] vccello acquatico, follica, follega.
Fuliginum, n. g.] Foligno, Città.
Fuliginates] da Foligno.
Fuligo, ginis] fuligine, caligine.
Fullo, nis, m. g.] caua macchie, e tintore.
Fullonicus, adiect.] pertinente à tintore.
Fullonica] bottega da tintore.
Fulmen, n. g.] saetta, folgore, lampo, fulmine.
Fulminatus, ta, tum] saettato, fulminato.
Fulmino, nas] saettare, fulminare.
Fultus, ta, tum] puntellato, sostentato.
Fuluus, adiect.] roano, colore biondo.
Fumaria] fumisterra, herba.
Fumarium, n. g.] camino.
Fumoſus, adiect.] fumigato, fumoso, affumato.
Fumus, mi, m. g.] fumo.
Funambulus, m. g.] chi balla, ò và sopra vna corda.
Funale, n. g.] torcia, doppiere.
Funda, dæ, f. g.] fromba, fionda.
Fundamen, n. ge. fundamentum, ne. ge.] fondamento.
Fundatus, a, um] fondato.
Funditor, m. g.] fronditore; chi trahe di fionda.
Funditùs, adu.] sotto il fondo, da i fondamenti.
Fundo, dis] spargere, fondere.
Fundo, das] fondare, gettar fondamenti.
Fundum, di, n. g.] termini, & fondo di qualche cosa.
Fundus, m. g.] fondo, cioè possessione.
Funebris, & bre, funereus, a, um] funerale, di essequie.
Funeratus, a, um] seppellito.
Funeſto, as] violare, contaminare.
Funeſtus, adiect.] abominenole, funesto, contaminato.
Fungor, geris] vsare; fare officio.
Fungus, m. g.] fongo.
Funiculus, m. g.] spago, spaghetto; cordella.
Funis, nis, m. g.] corda.
Funus, neris] mortorio, essequie.
Fur, ris, g. co.] fure, ladro.
Furax, adiect.] furace, dedito à rubare.
Furaciter, adu.] da ladro.
Furca, f. g.] forca, forcina.
Furcilla, læ, f. g.] forcina, forcella.
Furcifer, f. g.] furfante, che merita forca.
Furcula, læ] forchetta.
Furens, adiect.] furioso, forsennato.
Furenter] furiosamente.

Fur-

Digitized by Google

Furfur, m. g.] crusca, semola.
Furiæ, f. g.] le dee del furore.
Furialis, & le] da furioso.
Furialiter, adu.] furiosamente.
Furiatus, a, um] infuriato.
Furibundus, adiect.] furibondo, infuriato.
Furiosè, adu.] infuriatamente, furiosamente.
Furiosus, adiect.] furioso.
Furnarius] fornaro.
Furnus, ni, m. g.] forno.
Furio, ris] infuriare.
Furor, oris, m. g.] furore, impeto, pazzia.
Furor, aris] rubare, furare.
Furtiuè] nascosamente, furtivamente.
Furtivus, adiect.] occulto, furtivo.
Furtum, n. g.] ladroneccio, furto.
Furunculus, m. g.] ladroncello.
Furvus, fusca, adie.] oscuro, negro, bruno.
Fusarius, rij] fusaro, che fà i fusi.
Fuscina, f. g.] fossina, forcina.
Fusè, fusim, adu.] diffusamente, largamente.
Fusio, nis, f. g.] infusione, spargimento.
Fustis, stis, m. g.] bastone, bordone.
Fustuarium, rij, n. g.] bastonata.
Fusus, sa, sum] riuersato, spanto, sparso.
Futilis, & le] vano, leggiero.
Futilitas, tis, f. g.] vanità, leggierezza.

G A

G, Consonans est littera, & muta.
Gabalus, m. g.] forca, & Croce
Gabata, f. ge.] piatto concio di vinande.
Gabis] Gallicano, Terra.
Gades, dium] le Colonne d' Hercole.
Gaditanus, na, num, vt Mare Gaditanum.
Gaditulia ciuitas] vltimo termine de i naviganti.
Gallatia] Chiangete, Paese.
Galbanus, f. g. galbanium, n. g.] il raso, habito bianco.
Galbinus, adiect.] lasciuo, effeminato.
Galbulus, f. g.] noce di cipresso.
Galbula, f. g.] galbola, vccello.
Galea, f. g.] morione, celata, elmo.
Galeatus, a, um] chi hà celata in testa.
Galerus, m. g. galerum, n. g.] cappello.
Galesus] Begrada, fiume.
Galla, f. g.] galla, frutto di quercia.
Gallia, f. g.] la Francia.
Gallia Belgica] Fiandra.
Gallicus, adiect.] Francese.
Gallia Lugdunensis] Normandia.
Gallica palus] Lagune di Venetia.
Gallicæ, carum, f. g.] zoccoli, galozze.
Gallica flauia] Praga, Città di Spagna.
Gallicinium] il cantar del gallo.
Gallina, næ, f. g.] gallina.
Gallinaceus, a, um] di gallina.
Gallinarius, rij, m. g.] galliniere.
Gallinarium] gallinaria, luogo di gallina.
Gallus, li, m. g.] gallo.
Gallus, la, lum] Francese.
Ganea, f. g.] bettola, bordello, taverna.
Grandauium, uij, n. g.] Grandauio, Città di Fiandra.
Ganeo, onis, m. g.] bettogliero, ruffiano, diluuione.
Ganges] fiume Gange, & Bengara terra.
Gangræna, f. g.] gangrena, carne morta.
Gannio nis] sgagnolire, grugnire trà denti, fare il verso di volpe.
Ganodurum, n. g.] Zuccac, Città.
Garganus mons] Monte S. Angelo.
Gargarizo, zas] gargarizzare.
Garrio, ris] ciarlare, garire.
Garrulitas, f. g.] cianciamento.
Garrulus, m. g.] cianciatore.
Garum, n. g.] canale, & la salamoia.
Garumna, næ] Garonna, fiume nella Guascogna.
Gaudeo, des] rallegrarsi, allegrarsi.
Gaudium, dij, n. g.] allegrezza.
Gausape, n. g. gausapina, f. g.] manto peloso, schiauina, coperta. (Città.
Gaza, f. g.] ricchezze, & massaritie, & Gaza,

G E

GEla, f. g.] Alicata, & ouero Laicata, Città di Sicilia, detta anco Ghorosa.
Galesco, scis] gelarsi, congelare, agghiacciarsi.
Gelasinus, m. ge.] buffone, che giuoca di mano, & il dente d'auanti.
Gelbis] Kil, fiume.
Gelduba, bæ] Gelb, Città d'Alemagna.
Gelidè, adu.] freddamente, gelatamente.
Gelidus, adiect.] gelido, freddo.
Gelicidium, dij, n. g.] ghiacciamento.
Gelo, las] agghiacciare, gelare.
Gelu, n. g. indecl.] gelo, ghiaccio.
Gemebundus, adiect] gemebondo.

Ge-

Digitized by Google

Gemellus, li, m. g.] Gemello.
Geminatio, f. g.] Raddoppiamento, duplicatione.
Geminatus, ta, tum] geminato, doppiato, dupplicato.
Gemino, nas] dupplicare, doppiare.
Geminus; na, num] doppio.
Gemma, f g.] gemma, & l'occhio di vite.
Gemmaſco, ſcis] germinare, pullulare.
Gemmo, mas] germogliare.
Gemmatus, ta, tum] ornato di gemme.
Gemmeus, a, um] di gemma.
Gemmifer] ornato, & carico di gemme.
Gemiſco, ſcis] gemere.
Gemitus, tus, n. g.] gemito, ſoſpiro.
Gemo, mis] gemere.
Gena, næ, f. g.] gota, guancia.
Genealogia, giæ, f. g.] Genealogia.
Gener, ri] genero.
Generabilis, & le] Generale.
Generalis, & le] Generale, vniverſale.
Generatim, Generaliter] Generalmente, vniverſalmente.
Generaſco, ſcis] naſcere, ingenerarſi.
Generatio, nis] Generatione.
Generator, m. g.] padre, Generatore.
Genero, as] Generatore.
Generoſè] Generoſamente, nobilmente.
Generoſitas, f. g.] Generoſità, nobiltà.
Generoſus, ſa, ſum] nobile, generoſo.
Geneſis] Generatione.
Genua, f. g.] Genoua, Città.
Genialis, & le] lauto, ſplendido.
Genialiter, adu.] ſplendidamente.
Geniſta, ſtæ] Gineſtra.
Genitalis, & le] Genitale, natio.
Genitor, is, m. g.] Padre, Genitore.
Genitivus, ua, uum] chi hà forza di generare.
Genitrix, cis, f. g.] Genittice.
Genitura, æ, f. g.] Generatione.
Genitus, ta, tum] Generato, nato.
Genius, nij] Genio.
Geno, nis] Generare, mà non è in vſo.
Gens, tis] Gente, caſata.
Gentilis, & le] della medeſima famiglia.
Gentilitas, f. ge. Vt familia hominum ingenuorum] moltitudine di gente, gentilità.
Genu] Ginocchio.
Genuinus, na, num] natio, domeſtico.
Genus, neris, n. g.] Generatione.
Geographia] deſcrittione della Terra.
Geometra, geometres] geometra, miſuratore della Terra.
Geometrica, corum] arte di miſurare la Terra.
Geometricus, adiect.] Geometrico, à chi appartiene di miſurare la Terra.
Georgica, comm] Libri, che trattano di Agricoltura.
Germanè] da fratello.
Germania, f. g.] Germania Alemagna.
Germanitas, tis, f. g.] fratellanza.
Germanus, na, num] fratello vero, è ſincero.
Germen, minis, n. g.] germoglio, germe.
Germinaſco, ſcis] Germogliare.
Germinatio, f. g.] Germogliatione.
Germinatus, ta, tum] germogliato.
Germino, nas] Germogliare.
Gero, ris] portare, hauere, fare, diporti tarſi.
Gerulus, m. g.] baſtaſo, facchino.
Gerro, ronis] cianciatore.
Gerum] Maſcelli, Città.
Geloriacum] Bugh, Porto di Alemagna.
Geſſum, ſſi] Lancia alla Franceſe.
Geſta, ſtorum, n. g.] imprese, attioni.
Geſtamen, n. g. Geſtatio, f. g. Geſtatus, tus, m. g.] portamento, & geſto.
Geſtator, is, m. g.] portatore.
Geſtatorius, adiect.] portatile.
Geſtatus, a, um] portato.
Geſticulator] Geſticulatore.
Geſticulor, ris] atteggiare, far geſti.
Geſtio, tis] far geſti, ſaltare d'allegrezza.
Geſtiens, tis] brillante.
Geſtio, nis, f. g.] amminiſtratione.
Geſto, ſtas] portare.
Geſtus, ſtus] geſto, cioè maniera di perſona.
Geſtus, a, um] portato.

G I

Gibbus, gibboſus] gobbo.
Gichris] gal fanacar.
Gigas, gantis, m. g.] Gigante.
Giganeum] Fauſtopoli, Città.
Gigeria, riorum] corratella, & inteſtini di Gallina.
Gigno, gnis] generare.
Gilvus, adiect.] Giogiolino, giallo.
Gingiua, uæ, f. g.] Gengiua.
Gingrio, gris, glacito, tas] fare il verſo dell' Oca.

G L

Glaber, adiect.] pelato, spelato.
Glabresco, scis] diuenir caluo.
Glabro, bras] pelare, spelare.
Glabreo, bres] pelarsi, spelarsi.
Glacialis, & le] di ghiaccio.
Glacies, ciei, f. g.] ghiaccio.
Glacio, as] agghiacciare.
Glaciatus] agghiacciato.
Gladiator, m.g.] spadacino, schermitore.
Gladiatorius, adiect.] pertinente all' armi.
Gladiolus, m. g.] coltellino, temperarino.
Gladius, m. g.] coltello, spada, pugnale.
Glandula, f. g.] ghianda picciola, & infermità di porci.
Glandifer, adiect.] che produce ghiande.
Glandinarius, adiect.] di ghiande.
Glandium, dij] gola, & copa del porco.
Glans, dis, f. g.] Gianda.
Glarea, reæ] Ghiara, & terra sassosa.
Glareolus, adiect.] Ghiaroso.
Glastum, n. g.] Guado, herba così detta.
Glaucus, adiect.] meschio, azzurro, ò verdeggiante.
Gleba, f. g.] cespide di terra, cespuglio.
Glebosus, adiect.] cesposo, pieno di cespugli, & lotti.
Glirarium] loco doue si nodriscono li ghiri.
Glis, ris, m. g.] Ghiro, animale.
Glisco, scis] crescere.
Globo, bas] fare rotondo.
Globus, bi] Globo, cosa rotonda.
Globosus, adiect.] Rotondo.
Glomeratio, nis, f. g.] l'ingemmare, inaspare, & radunare.
Glomero, as] annullupare, ingemmare.
Gloria, riæ] Gloria, splendore.
Gloriabundus, adiect.] vantatore.
Gloriola, læ] Gloria picciola.
Gloriosè, adu.] lodeuolmente, gloriosamente.
Gloriosus, adiect.] celebrato, glorioso, pieno di Gloria.
Gloriatio, f. g.] Gloriatione, auantamento.
Glorior, aris] vantarsi, gloriarsi.
Glos, ris, f. g.] cognata, la moglie del fratello.
Glossa, sæ] lingua, chiosa.
Glossedum] Corbeit, tetra di Fiandra.
Glottis, f. g.] lingua.

G N

GNarè, adu.] dottamente, sauiamente.
Gnaritas, f. g.] sauiezza, dottrina.
Gnarus, adiect.] dotto, intendente.
Gnathos] mascella, guancia.
Gnatus, ti] figliuolo.
Gnarus, adiect.] sperto, intendente, presto, diligente.
Gnauiter, adu.] diligentemente.
Gnomon] segno, che mostra le hore.
Gnossia] Isola di Candia.
Gnossus, adiect.] Candiotto.
Gnosus, gnossus] Città Cinosa, ouero Ginosa di Candia.

G O

GObio, nis gobius, m. g.] il pesce gò ouero paganello.
Gorgonia, f. g.] il corallo.
Gortina, g. f.] Comi, Città di Candia.
Gossipinus, adiect.] di bombace.
Gossipium, n. g.] cottone, bombace.

G R

GRabatus, m. g.] Letticello.
Gracilis, & le] delicato, magro, scarmo
Gracilitas, f. g.] sottigliezza.
Gracus, m. g. Graculus] la cornacchia.
Gradatim, adu.] à passo à passo, di grado in grado.
Gradatio, f. g.] ornamento oratorio.
Gradior, deris] passeggiare, andare.
Gradus, di, m. g.] scalino, grado, passo, scaglione.
Græce] Grecamente.
Græcia] la Grecia.
Græculus] Grechetto.
Græcus, græcanicus, graius, adie.] di Grecia.
Grallæ, larum] strampoli, zanche.
Grallator, m.g.] chi camina con le zanche.
Gramen, n. g.] Gramigna, herba.
Gramineus, adi. Graminosus] di Gramigna.
Gramma, n. g.] lettera.

Gram,

Grammateus] scriuano, scrittore.
Grammatica, cæ, f. g.] grammatica.
grammaticè] grammaticamente.
grammaticus] professore di grammatica.
grandæuitas, tis, f. g.] grandezza.
grandæuus, adiect.] vecchio.
grandesco, scis] farsi grande.
grandiculus] grandicello, grandetto.
grandis, & de] grande.
grandiloquus, adiect.] eloquente.
grandio, dis] aggrandire.
grandinat,] tempestare.
grando, nis, f. g.] tempesta, grandine.
grandis] grande.
grandiusculus] maggioretto, grandicello.
grandinosus, adiect.] abbondante di grandine, ò gragnola.
granarium, n. g.] Bamberg, Città.
granicus] Lazara, fiume.
granosus, Adiect.] graueloso.
granum, ni] grano.
graphiarium, n. g.] pennaruolo.
graphice, f. g.] arte di dipingere.
graphicè, adu.] politamente, galantemente.
graphæus, phæi] gambaro grosso di Mare.
graphicus, Adiect.] ben fatto.
grassatio, nis, f. g.] assassinamento.
grassator, ris. g. m.] assassino.
grassor, aris] assassinare.
gratè, adu.] gratamente.
grates, f. g.] ricompensa, gratia.
gratia, tiæ, f. g.] gratia, beneficio.
gratiosè, adu.] gratiosamente.
gratiosus, adiect.] gratioso, fauorito.
gratis, gratuitò, adu.] gratis, senza pagamento.
gratuitus, a, um, adiect.] gratioso, senza vtile, ò guadagno.
gratificatio, nis, f. g.] piacere.
gratificor, aris] fauorire, gratificare.
gratulor, aris,] rallegrarsi, render gratie.
gratulatio, nis, f. g.] congratulatione.
gratulor, aris] congratularsi, rallegrarsi.
gratus, ta, tum] grato, acetto.
grauatè, adu.] grauemente.
grauatus, adiect.] grauato, graue.
grauedinosus, adiect.] catarroso, soggetto à malatia.
grauedo, dinis, f. ge.] grauezza, catarro, scesa.
Graueolens] che hà cattiuo odore.
Graueolentia, tiæ, f. g.] odore cattiuo.
grauesco, cis] aggrauarsi.
grauidatus, adiect.] ingrauidato, fatto grauido, & grosso.
grauiditas, is] grassezza, grauidanza.
grauido, as] ingrauidare, impregnare.
grauidus, adiect.] grauido, pieno.
grauis, adiect.] graue, ponderoso.
grauiloquus, um, adiect.] che parla con grauità.
grauitas, tis, f. g.] grauezza, grauità.
grauiter, adu.] ponderosamente, grauemente.
grauo, uas] grauare, pesare.
grauor, aris] grauarsi.
gregarius, adiect.] di vn gregge istesso.
grego, gas] congregare, aggregare.
gremium, mij, g. n.] grembo.
gressus, m. g.] camino, passo.
grex, is] greggia, congregatione.
grillus, m. g.] grillo. animaletto.
griphus, m. g.] griffone, animale, & sentenza difficile.
grossus, m. g.] fico.
grossulus] fico picciolo.
grumentum, n. g.] saponera, terra nella basilicata.
grumus, m. g.] monticello di terra, pizicata di sale.
grunio, nis] grugnire come il porco.
gruniacum, n. g.] Amanza, promontorio.
grunitus, tus, g. n.] voce di porco.
gruo, is] fare il verso di grue.
gruis, f. g.] grue, vccello.
gryllus, li] grillo.

G V

GVbernaculum, n g.] amministratione, gouerno.
gubernatio, nis, f. ge.] gouerno, amministratione.
gubernator, is, g. m.] gouernatore.
gubernatrix] gouernatrice.
guberno, as] gouernare.
gula, læ, f. g.] gola.
gulosus, adiect.] goloso.
gummis, is, f. g gummi, n. g.] gomma.
Gumminus, adiect.] fatto di gomma.
gumminosus, adiect.] gommoso.
gurges, g. f.] gorgo, profondità.
gurguglio, m. g] gargattone, verme.
gurgustium, tij] habitatione angustiæ, oscura.

Gu-

Digitized by Google

Guſtatiò, f. g.] ſapore, guſto.
Guſto, as] guſtare, aſſaggiare.
Guſtus, m. g.] il guſto.
Gutta, tæ, f. g.] goccia.
Guttatim, adu.] à goccia à goccia.
Guttans, tis] ſtillante.
Guttatus, a, um] gocciolato.
Guttula, læ, f. g.] gocciola.
Guttus, ti, gutturnium, nij] oriolo d'acqua.
Gutulus] fiaſchetto.
Guttur] la gola, canna della golla.

G Y

GYarus] Iero, Iſola.
Gyas] Caua di Georgia, Paeſe.
Gymnaſium, ſij, n. g.] Scuola.
Gymnaſiarcha, m. g. gymnaſiarchus] ſo praſtante, ò rettore di ſcuola.
Gynæceum, n. g.] appartamento, luogo appartato per le Donne in caſa.
Gypſarus, adiect.] ingeſſato.
Gypſellus, li] Gondone, vccello.
Gypſo, as] geſſare.
Gypſum, pſi, n. g.] geſſo.
Gyratus, adiect.] girato, circondato.
Gyrus, ri, m. ge.] giro, riuolgimento, torcimento.
Gythium, thij] Paleopoli, terra di Grecia.

H A

H, Aſpiratio à Latinis vocatur.
Ha, interiectio corripientis eſt] voce in ſegno di riprendere.
He, ha, ha, interiectio ridentis] voce, che dimoſtra riſo.
Habena, f. g.] brena, briglia.
Habeo, bes] hauere.
Habilis, & le] habile, atto.
Habilitas, f. g.] habilità, commodità.
Habiliter, adu.] commodamente.
Habitabilis, & le] habitabile.
Habitatio, f. g.] ſtanza, habitatione.
Habitator, m. g.] habitante, habitatore.
Habito, as] habitare, ſtantiare.
Habitudo, f. g.] habitudine, habito.
Habitus, tus, m. g.] compleſſione, vſanza.
Habor] Alcabot, fiume.
Hac, adu.] per quà, da me, ò da noi.
Hadria, f. g.] Hadria. sù 'l Ferrareſe.
Hadriaticus, m. g.] Mare Adriatico.
Hædus, di, m. g.] capretto.
Hædillus, m. g. hædulus] caprettino picciolo.
Hædile, n. g.] ſtalla di capretti.
Hædinus, adiect.] di capretto.
Hæmus] Monte Argentario, nella Romagna.
Hæreditas, tis, f. g.] heredità.
Hæreditarium, n. g.] campo, poſſeſſioncella, che per cagion d' heredità peruenghi all' herede.
Hæreo, res] poggiarſi, appoggiarſi, accoſtarſi
Hæres, dis, co. ge.] ſucceſſore, herede.
Hæreſis, f. g.] ſetta, hereſia.
Hæſitantia, f. g. hæſitatio] titubatione dubitanza.
Hæſitator, m. g.] ſoſpettoſo, chi dubbita.
Hæſito, tas] titubare, dubbitare.
Haginoia] Hanault, Paeſe.
Halec] Arenga, Peſce.
Halicetus, ti, m. g.] falcone.
Halito, tas] ſpirare.
Halitus, tus, m. g.] halito, fiato, ſpirito.
Hallucinor] ingannarſi.
Halò, las] fiatare, reſpirare.
Halucinum] Sant' Angelo, Caſtello di Sicilia.
Halus, li, f. g.] coronea, herba, ſimile ne' rami all' Origano, & ne' fiori al Timo. Pl.
Halys] Hali, fiume.
Hamatus, a, um] hamato, fornito di hami.
Hamiotæ, tarum] peſcatori d' hamo.
Hamus, m. g.] hamo, ſtrumento di ferro.
Hamulus, m. g.] hamerto, hamo picciolo.
Hara] ſtalla di porci.
Hariolatio, f. g.] profetia, indouinamento.
Hariolor, aris] predire, indouinare.
Hariolus, m. g.] Profeta, indouinatore.
Harmonia, f. g.] concento, harmonia.
Harpago, ginis, m. g.] vncino, & ancora.
Harpaſtum, ſti] palla groſſa.
Harpe, pes] ſcimitarra, ſorte d'armatura.
Harpya, f. g.] moſtro così detto Arpia.
Haruſpex, cis, m. g.] indouinatore.
Haruſpica, cæ, f. g.] indouinatrice.
Haruſpicina, f. g.] arte d' indouinare.
Haruſpicinus, adiect.] pertinente all' indouinare.
Haretium, n. g.] Arezzo, Città.
Haſta, ſtæ] picca, lanza, haſta.
Haſtatus, adiect.] armato di haſta, ò lancia.
Haſtile, n. g.] haſtile, haſticella.

Haud

Haud, adu.] non, & non mai.
Haudquaquam, adu.] in niun modo.
Haurio, ris] cauar, tirar fuori.
Hauſtus, a, um] tirato cauato, fuori.
Hauſtus, tus, m. g.] ſorſo di vino, cauamento, ſorbimento.

H E

HEbdomada, dæ] ſettimana.
Hebenus, f. g. Hebenum, n. g.] albero hebeno.
Hebeo, bes, hebeſco, ſcis] diuenir debole, indebolirſi.
Hebes, tis, adiect.] ſtordito, balordo, rozzo d' ingegno.
Hebetatio, f. g.] ſtupidità, debolezza, groſſezza d' ingegno.
Hebetatus, a, um] indebolito, fatto groſſo d' ingegno.
Hebeto, tas] indebolire, oſcurare, ſtupidire.
Hebetudo, nis] melanſangine, groſſezza di ceruello.
Hebræus] hebreo.
Hecate, fę. gen.] hecate, Dea della caccia, alias Diana dicta.
Hecatomphylum] Iere, Città.
Hecatompes] centro piedi peſce.
Hedera, f. g.] hellera.
Hedroſus, ſi] Menta, herba.
Hedui, orum, m. g.] popoli Borgognoni.
Hei, eheu] haimè.
Helcium, n. g.] collaro, ò pettorale da caualllo.
Helenium, n. g.] Enula campagne, herba.
Helleſpontus, ti] mare di Conſtantinopoli.
Helicon] il Monte Elicona.
Helix, cis] Città così detta, & orſa maggiore.
Helleborum, ri, n. g.] helleboro, herba nota, quale giona alli pazzi.
Helleſpontus, ti] braccio di S. Giorgio.
Helleulæ, larum] herbette.
Helluo, nis, m. g.] pappone, ingordo, diuoratore, pacchione.
Helluor, aris] pappare, dinorare, pacchiare.
Helluatio, f. g.] dinoramento, pappamento, pacchiamento.
Helvetij, orum] popoli Suizzeri.
Hem] he, ò là, oh, ohe.
Hemicyclus, m. g.] ſedia, ò ſcagno fatto à mezo cerchio.
Hephæſticus] Chochino, Città.
Hera, æ] Padrona, Madonna, Signora.
Heraclea, cleæ] Heraclea, Città di Soria, & Amigdalari, Città.
Heraclius lapis] pietra da prouare l'oro.
Herba, bæ, f. g.] herba.
Herbaceus adiect.] herboſo.
Herbeſco, ſcis] produrre herba.
Herbula, f. g.] herbetta.
Herbarius, m. g.] herbarnolo, herbolaro.
Herbifer, adiect.] che produce herbe.
Herbeſius] pantalica, Iſola, ò grotta, luogo di Sicilia.
Herbeſco, is] herbeggiare, diuenir herba.
Herboſus] herboſo.
Hercilco, ſcis] partire, diuidere.
Hercle] per Dio.
Hercules] Hercole.
Herculaneo] Torre della Nunciata.
Herculis Turris] Cornera, Città.
Heri, adu. Temp.] hieri.
Heri fuga, m. g.] fuggitino di ſuo Signore.
Herilis, & le] pertinente à Signora, padrona.
Hermera] Iſola Molera, vicino à Sardegna.
Hermæum] Mencaſtro, montagna.
Hernia, f. g.] crepatura, rottura.
Herniоſus, adiect.] rotto, crepato.
Heros, ois, m. g.] Barone, Heroe, Signore illuſtre.
Heroina, heros] donna virtuoſa, & eccellente.
Heroicus, adiect.] heroico, pertinente ad huomo.
Herus, ri, m. g.] padrone.
Herorum, roi] fabrica, ouero ſepolto di barone. & huomo nobile.
Heſus] villame, fiume di Franza.
Heſpericum cornu] biſeneghe, promontorio.
Heſperides Inſulæ] Iſole di capo verde.
Heſternus, na, num] di hieri.
Heu] oimè, hai.
Heus, adu.] ò là, vieni quà.
Hexagonus, adie.] di ſei angoli, ò cantoni.
Hexameter] di ſei piedi.
Hexaphorum, n. g.] Lettica portata da ſei perſone.

H I

HIans] che sbadacchia, ò mal vnito.
Hiaſco, ſcis] sbadacchiare, aprirſi.

Mia-

Hiatus, tus, m.g.] sbadacchiamento, apertura.
Hibernia] Scotia, Prouincia, & Irlanda.
Hibiscum, n. g. hibiscus, m.g.] herba mal ua.
Hic, adu.] in questo luogo, quà, quì.
Hic, hæc, hoc, pronomen] costui, questo.
Hieracum] Isola di San Pietro, vicina à Sardegna.
Hierosolyma] Gierusalem, Città.
Hilaritas, tis] letitia, allegrezza.
Hilaratus, a, um] allegrato.
Hilarè, adu.] lietamente, allegramente.
Hilaro, as] allegrare.
Hilaris, & re, hilarus, a, um] lieto, allegro.
Hilarescо, scis] rallegrarsi.
Hilarulus] lieto alquanto.
Hilla, f. g.] falciccia.
Hilum, li, n g.] vna cosa picciola, nero della fava.
Hinc, adu.] di quà.
Hinnio, nis] annitrire.
Hinnitus, m. g.] annitrimento.
Hinnus, m. g.] mulo.
Hio, as] sbadacchiare.
Hippago, ginis, f. g.] battello, naue, ò barca da canalli.
Hippoclibanus] Monte Leone.
Hippomarathrum, n. ge.] Finocchio saluatico.
Hippopera, f.g.] Valigia, carniero, bolgia, bisaccia.
Hircinus, adiect.] di caprone, ò becco.
Hircus, m. g.] caprone, ò becco.
Hirminium] Ragusi, fiume di Sicilia.
Hirquus, m. g.] chi hà gli occhi torti.
Hirsutus, adiect. hirtus] rabuffato peloso.
Hirudo, dinis, f. ge.] mignatta, sanguetta, sanguisuga.
Hirundo, nis, g. f.] ceselle, rondine.
Hisco, scis] sbadacchiare.
Hispalis, lis] Seuiglia, Città.
Hispania Taraconensis] Contado di Perpignano.
Hispania, f. g.] la Spagna, Prouincia.
Hispania citerior] Catalogna, Prouincia, nel Regno d'Aragona.
Hispaniensis, & se, Hispanus, na, num] della Spagna, Spagnuolo.
Hispellum] Spello, Terra di Spoleti.
Hispidus, adiect. hispidosus] di peli grossi, peloso.
Histonium] Guasto, Terra nel Regno di Napoli.
Historia, f. g.] Istoria, storia, & historia.
Historicus, sub.] Storico, Istorico.
Historicus, adiect.] d'Istoria.
Histria, æ] Istria, Prouincia.
Histrio, m. g.] histrione, comediante, giuocoliere.
Histricus, adiect.] chi rappresenta comedia.
Histrix, cis] histrice porco spinoso.
Hiulcè, adu.] disunitamente, rusticamente.
Hiulco, cas] aprire, fendere.
Hiulcus, adiect.] fesso, aperto.

H O

Hodiè, adu.] hoggi.
Hodiernus, adiect.] d'hoggi.
Holocaustum, sti, n. g.] sacrificio.
Homasum, n. g.] budello gentile.
Homicida, dæ, g.co.] micidiale, homicidiale.
Homicidium, dij, ge.ne.] ammazzamento, homicidio.
Homo, g. co.] huomo, & donna.
Homuncio, nis, m. g.] huomo picciolo.
Homunculus, homulus] huomicciuolo.
Honestamentum, n. g.] abbellimento, ornamento.
Honestas, tis, f. g.] honestà.
Honestè, adu.] honestamente.
Honesto, nestas] fare honore, honorare.
Honestus, a, um] honesto, honoreuole.
Honor, m. g. honos, m. g.] honore.
Honorabilis, & le] honoreuole.
Honorarium, n.ge.] presente fatto da vn Prencipe.
Honorarius, adiect.] d'honore.
Honorarè, adu. honorificè, adu.] honoratamente.
Honoratus, a, um] honorato.
Honorificus, adiect.] honoreuole.
Honoro, as] honorare, far honore.
Honorus, adiect.] honore.
Hora, æ, f. g.] hora.
Horda, dæ, f. g.] vacca pregna.
Hordeum, dei, n. g.] orzo.
Hordearius, adiect.] chi viue d'orzo.
Hordeaceus, adiect.] di orzo.
Horia, g. f.] barchetta da pescare.
Horizon, tis] orizonte, cerchio del Cielo.
Horminum, n. g.] herba hormino.
Hornotinus, adiect.] del medesimo anno.

Ho-

Horologium, g. n.] horiuolo, horologio.
Horrendus, adi.] ſpauenteuole, horrendo.
Horreo, res] impaurirſi, ſpauentarſi.
Horreſco, ſcis] hauer ſpauento.
Horreum, n. g.] Granaro.
Horribilis, & le] ſpauenteuole.
Horridè, aduer.] horridamente, aſpramente.
Horridus, da, dum] peloſo, aſpro, horrido.
Horrifer, adiect. horrificus] ſpauenteuole, tremebondo.
Horrifico, as] sbigottire, ſpauentare.
Horriſonus, adiect.] che rende ſuono ſpauenteuole.
Horror, oris, g. m.] tremore, horrore.
Horsùm, adu.] in verſo quà, verſo quà.
Hortatio, f. g. hortatus, us, m. g.] ſuaſione, eſortatione, confortatione.
Hortator, g. m.] confortatore, eſortatore.
Hortatrix, f. g.] eſortatrice, confortatrice.
Hortor, aris] confortare, eſortare, ſuadere.
Hortus, m. g.] horto, giardino.
Hortulus, m. g.] giardinetto, horticello.
Hoſpes, g. co.] albergato, & albergatore.
Hoſpita, f. g.] albergatrice, & foreſtiera.
Hoſpitalis, & le] alberghenole, hoſpitale, liberale.
Hoſpitalitas, f. g.] albergamento, benignità, hoſpitalità.
Hoſpitaliter, adu.] liberamente; benignamente.
Hoſpitium, tij, n. g.] albergo.
Hoſpitor, aris] albergare, allogiare.
Hoſtia, f. g.] vittima, hoſtia. Hoſtia, bocca del Tenere.
Hoſtilicus, adiect.] da nemico.
Hoſtilis, ſtile] nemicheuole.
Hoſtilitas, tatis, f. g.] inimicitia.
Hoſtiliter, adu.] da nemico.
Hoſtis, m. g.] inimico, nemico.
Hoſtorium, rij, n. ge.] raditora, legno da radere la meſura del grano, ò altro.

H V

Hvber, ris] abbondante, fertile.
Hucuſque] in ſina quì, ſino quà.
Huiuſcemodi, huiuſmodi] di queſta maniera, ò ſorte.
Humanè, humaniter, adu. humanitùs] cortesemente, humanamente.
Humanitas, f. g.] corteſia, humanità.
Humanus, adiect.] corteſe, humano.
Humatio, f. g.] ſepoltura.
Humator, tis, m. g.] ſotterratore.
Humatus, adiect.] ſotterrato, ſeppellito.
Humectatus, a, um] bagnato.
Humecto, ctas] bagnare.
Humefactus, cta, ctum] inhumidito.
Humeo, mes, humeſco, ſcis] bagnarſi, diuenir humido.
Humeroſus, adiect.] palluto.
Humerus, m. g.] ſpalla, homero.
Humidus, adiect.] humido.
Humifer, adiect. humificus] che bagna, & rende humido.
Humilis, & le] baſſo, humile, abietto.
Humilitas, f. g.] baſſezza, humiltà.
Humiliter, adu.] baſſamente, humilmente.
Humo, as] ſotterrare, ſepellire.
Humor, ris, g. m.] acqua, humore.
Humus, mi, f. g.] Terra.

H Y

Hyacinthus, m. g.] fiore iacinto.
Hyalus li] vetro.
Hybrida, dæ] figliuolo mulo.
Hyberna, norum, g. n.] guarnition di ſoldati, oue ſtanno l'Inuerno.
Hyberno, nas] ſuernare, innernare, far l'Inuerno.
Hybernus, na, num] d'Inuerno.
Hybla, blæ. f. g.] Anala, Città.
Hyceata] Garolani, Città di Sicilia.
Hyrcania, niæ, f. g.] Prouincia dell' Aſia.
Hybrida, g. ma.] huomo di padre, & madre di diuerſe nationi.
Hydra, f. g.] ſerpente hidra.
Hydria, fg. g.] vna da portare, & cauare acqua.
Hydrocelicus, adiect.] crepato.
Hydrocelle, rum] crepature.
Hydrops, is] hidropiſia.
Hydruntinus] Otrantino.
Hydrus, & Hydrumeatum] Otranto, Città.
Hydrus, dri] ſerpente hidra.
Hyemalis, & le] Innernale.
Hyems, mis, f. g.] inuernata, verno.
Hygris] Sbardi, fiume.
Hyematus, mata, matum] agghiacciato, inuernato.
Hylca] Padronia, Paeſe.
Hymnifer, adiect.] che apporta laude.
Hymnus, m. g.] laude, hinno, canzone ſpirituale.
Hypalage, ges, f. g.] figura metonomia.
Hyperbole, f. g.] figura hipetbole, ouero emi-

eminenza.
Hypericon, g. m.] il Sole.
Hypocondria] tela, che ſtà intorno al cuore,
Hypocauſtum, ti, g. n.] ſtufa.
Hypodidaſcalus, g. m.] repetitore, ſecondo maeſtro.
Hypogeon] cana, ò edificio ſotto terra.
Hypomnema, g. n.] eſpoſitione, commento.
Hypoteca, f. g.] pegno.
Hypotheſis, f. g.] l'argomento, propoſitione, materia.
Hypſa] Fiume Bilice.
Hyrcania] Corcam, Prouincia.
Hyrcanum] Mare Abacuc.
Hyria] Città di Leſina.
Hyrium] Condomo, Città, & Erodi, Città di Puglia.
Hyſopus, g. f.] Herba Hiſopo.

I A

I, Lettera vocalis eſt, quę in conſonantem commutari ſolet.
Iacchus, m. g.] Bacco.
Iaceo, es] colcarſi, ponerſi in terra, giacere, eſſer diſteſo.
Iacio, cis] gettare, tirare, lan
Iactanter, Adu.] ſuperbamente. (ciare
Iactantia, f. g.] vantamento, iattanza.
Iactator, tis, g. m.] vantatore.
Iactatus, g. m.] agitatione.
Iactatus, a, um] gittato, ſlanciato, ſpinto, & trauagliato.
Iactito, tas] vantarſi.
Iactuosè, adu.] altieramente, ſuperbamente.
Iactura, f. g.] perdita, iattura, & danno.
Iactus, ctus, g. m.] tiro, lancio, tratto.
Iaculabilis, & le] facile da lanciare.
Iaculator, m. g.] tiratore, lanciatore.
Iaculatrix, is, f. g.] lanciatrice.
Iaculor, laris] tirare, ſlanciare.
Iaculum, li, n. g.] Dardo.
Iadra, drę] Zara, Città.
Ialyſum] Vulici, Terra di Rhodi.
Iam, Aduerb.] già, hormai.
Iambus] il piede iambo.
Iamdiù, adu.] già tempo, per il paſſato.
Iamdudum, adu.] pur mò, hor hora.
Iam, iam, aduerb.] adeſſo, ſubito.
Iam inde] fin da.
Iampridem] già tempo.
Iam nunc] da mo.
Iam tum] dall'ora, che
Iamuæ] Città della Sicilia
Ianitor, m. g.] portinaro, portiero.
Ianitrix, f. g.] portinara, portiera.
Ianua, f. g.] porta, vſcio. (Gennaro.
Ianuarius, m. g.] Gennaro, per il meſe di
Iapodes] Carnet, popoli.
Iaſpis, dis] turchina pietra, iaſpe.

I B

Iberus] fiume Ebro di Spagna.
Ibi, Aduerb.] iui, in quel luogo.
Ibidem] in quell'iſteſſo luogo.
Ibis, bis, f. g.] vccello, come Cicogna.

I C

Iccius portus] porto di Caleſſe.
Ico, cis] ferire, percuotere.
Ictus, ctus, m. g.] colpo, percoſſa.
Ictus, a, um] ferito, percoſſo.
Icon, is, m. g.] imagine, effigie, naturale.
Iconium, nij] Cogni, Città.
Iconicus, Adiect.] ritratto, ò dipinto del naturale.
Icoſium, ſij] Accor, Città.

I D

Idcircò] perciò, però, per queſto.
Identidem, aduerb.] parimente.
Ideò] perciò, per tanto.
Idiota, tæ, g. com.] idiota, ignorante.
Idolatria, f. g] adoratione d'Idoli.
Idolum, li] idolo, ſimulacro.
Idonee, Aduerb.] Sufficientemente, acconciatamente.
Idoneus, a, um] idoneo, atto, ſufficiente.
Idubeda] zerma, fiume, & monte della ſtella
Idubeda] Vbeda, Città.
Iduus, iduum, n. g.] dì del meſe.

I E

Iecur, f. ge.] fegato, fecato.
Ieiunè, Adu.] à digiuno, tenuamente.
Ieiunium, n. g. ieiunita, f. g.] il digiuno.
Ieiunus, adiect.] digiuno. (ſinare.
Ientaculum, li, n. g.] Collatione auanti deIeſus, m. g.] Gieſù.

I G

Igedita] Idana, Città.
Ignium, n. g.] Ziglio, Iſola.
Igitur, coniunctio] adunque, dunque.
Ignadus) Leta, fiume di Guaſcogna.
Ignauus, Adiect.] vigliaco, poltrone, rozzo, ignorante. (naria.
Ignauia, f. g.] pigritia, dapocagine, poltro-
Ignauè, aduerb] vilmente.

Digitized by Google

poltroneſcamente.
Ignauus, adiect. pigro, da poco, poltrone.
Igneſco, ſcis] accendersi, infiammarsi.
Igneus, adiect.] di fuoco.
Ignarium, n. g.] accialino, focile.
ignis, m. g.] il fuoco.
igniculus, g. m.] fuocarello.
ignifer, adiect.] chi porta fuoco.
ignitabulum, n. g.] focile.
ignitus, a, um] infocato, ardente.
ignobilis] plebeo, vile, di bassa conditione.
ignobilitas, tis, f. g.] parentado vile, viltà, ignobiltà.
ignominia, niæ, f. g.] ignominia, vituperio, vergogna.
ignominioſus, adie.] vergognoſo, infame.
ignorabilis ; & le] che non ſi sà.
ignorantia, f. g. ignoratio] ignoranza.
ignoratus, a, um] incognito, che non ſi sà.
ignorans, tis] ignorante, che non sà.
ignoro, ras] non sapere.
Ignoſcens] miſericordioſo, che perdona.
ignoſcentia, tiæ] perdono.
ignoſco, cis] perdonare.
ignotus, ta, tum] ſconoſciuto, incognito.
ignini populi] popoli d'Augubio, Città.

I L

ILerda, dæ] Leſida. Città di Spagna.
Ilex, cis] elice, albero.
ilia, ilium, libus, n. g. nu. pl.] i fianchi.
ilias, dis] Iliade, opera d'Homero.
illabor, beris] cascare, cadere.
illac, adu.] per di là.
illaceſſitus, a, um] provocato.
illachrymo, mas] piangere assai.
illædo, dis] non violare.
illætabilis, & le] spiacevole, triſto.
illaqueatus, a. um] preso col laccio.
illaqueo, queas] prendere col laccio, allacciare.
illaudatus, ta, tum] indegno di laude.
ille, illa, illud] quello, colui.
illecebra, bræ] inescamento, accarezzamento, adeſcamento.
illecebroſè, adu.] con luſinghe.
illecebroſus, adiect.] luſinghevole.
illectus, a, um] adeſcato, inescato.
illepidè, adu.] senza eleganza, sgratiatamente, senza gratia.
illepidus, a, um] sgratiato, spiacevole, senza gratia, ò eleganza.
illers] Tec, fiume.
Illex, licis] accarezzamento.
Illibatus, a, um] intatto, non corrotto.
Illiberalis, & le] inhumano, scortese.
Illiberalitas, f. g.] inhumanità, scortesia.
Illiberaliter, adu.] scortesemente, villanamente.
illiberis, ris] Almaria, Città, & Granata.
illibertinus] Granatino.
illic, adu. loci] là, in quel luogo.
illicio, cis] inescare, allettare, accarezzare.
illicium, n. g.] luſinga, adeſcamento.
illicitè, adu.] lecitamente.
illicitus, ta, tum] non lecito.
illicò, adu.] in vn' istante, in vn subito, immantenente.
illido, dis] percuotere, battere vna cosa con l'altra.
illienſes] Ilena, popoli di Sardegna.
illigatus, ta, tum] ligato.
illigo, gas] ligare, attaccare.
illimis, & me] senza fango.
illinc, adu. de loco] di là.
illinctus, m. g.] bredo caldo.
illinio, nis] vngere.
illiquefacio, cis] liquefare.
illiſus, ſa, ſum] battuto, rotto.
illitus, ta, tum] vnto.
illiteratus, ta, tum] indotto, ignorante.
illò, adu. illùc] là, à quel luogo.
illua Ætalia] Elba, Isola nel Mar di Toscana.
Illuceo ; ces] illuminare.
illuceſco, ſcis] risplendere.
illudo, dis] beffeggiare.
illuminatè] ornatamente, chiaramente.
illumino, nas] illuminare, illustrare.
illumius] Mercurio, Dio de gli antichi.
illurgis] Illora Città.
illunis, & ne] senza Luna.
illuſio, nis] Badalona, fiume.
illuſio, nis, f. g.] burla, derisione.
illuſtris, & ſtre] illustre, chiaro, nobile.
illuſtratio, f. g.] ornamento, illustratione.
illuſtro, ſtras] ingrandire, fare grande, schiarire, illustrare.
illuſus, a, um] dileggiato, schernito, beffato.
illuuies, fe. ge.] sozzura, sporchezza, sporcitia.
illyricum] Vindelant, Schiauonia.
illyricum, vel Illyricus] Schiauonia.

Illy-

Illybica] Droatia, Paese.
Illybrinis] Tec, fiume.

I M

IMaginarius, a, um] d' Imagine.
Imago, ginis, f. g.] Imagine, ritratto, fimolacro.
Imaginor, aris] pensare, imaginare.
Imbecillis, & le, imbecillus, a, um] debole, stanco, da poco.
Imbecillitas, f.g.] imbecillità, debolezza.
Imbecilliter, aduerb.] debolmente.
Imber, bris, m. g.] la pioggia.
Imberbis, & be] sbarbato.
Imbibo, bis] bevere.
Imbrex, cis, m. ge. imbricum, ci] coppo, tegola.
Imbricatus, ta, tum] coperto di coppi, tegole.
Imbricus, a, um] piouoso; pioggioso.
Imbrico, cas] coprire di coppi.
Imbuo, buis] empire, & ammaestrare.
Imbutus; ta, tum] empito, ammaestrato.
Imitabilis, & bile] imitabile, facile da imitare.
Imitatio, imitamen] imitatione.
Imitator, ris, m. g.] imitatore.
Imitatrix, f. g.] imitatrice.
Imitor, aris] contrafare, imitare.
Immadeo, des] esser bagnato.
Immanis, & ne] crudele, fiero.
Immanitas, f. g.] crudeltà, fierezza.
Immansuetus, a, um] feroce, intrattabile.
Immarcesco, scis] marcirsi.
Immaturè, adu.] auanti tempo.
Immaturitas, tis, f. g.] acerbità.
Immaturus, a, um] acerbo, non maturo.
Immedicabilis, & le] incurabile.
Immemor, adiect.] non ricordeuole.
Immemorabilis, & le] indegno di memoria.
Immemoratus, a, um] senza memoria.
Immensitas, f. g.] eccessiuità, grandezza.
Immensus, a, um] grande, eccessiuo.
Immeo, as] andar dentro.
Immeritò, adu.] à torto, immeritamente.
Immeritus, a, um] non meritato.
Immergo, gis] sommergere.
Immetatus, a, um] non limitato, non misurato.
Immigro, gras] andar ad habitare.
Immineo, nes] instare, sopraftare.
Imminens] imminente.
Imminuo, uuis] sminuire, minuire;
Imminutio, nis, f. g.] diminutione.
Imminutus, ta, tum] sminuito, scemato.
Immisceo, sces] mescolare.
Immiserabilis, & le] indegno di compassione, & misericordia.
Immisericordia] crudeltà.
Immisericorditer, adu.] empiamente.
Immisericors, dis, adiect. immitis, & te] crudele, empio.
Immissus, a, um] mandato.
Immitto, tis] metter dentro, intromettere.
Immò, aduerb.] anzi, più tosto.
Immobilis, & le] immobile.
Immoderatè, adu.] immoderatamente.
Immoderatio, f. g.] immoderatione.
Immoderatus, a, um] immoderato.
Immodestè, adu.] immodestamente.
Immodestia, stiæ, f. g.] immodestia.
Immodestus, a, um] immodesto.
Immodicè, adu.] immoderatamente, intemperatamente.
Immodicus, a, um] smisurato intemperato.
Immodulatus, a, um] fatto senza ragione.
Immolatio, nis, f. g.] sacrificio.
Immolator, ris, m. g.] sacrificatore.
Immolo, las] sacrificare.
Immorior, reris] morire.
Immoror, raris] tardare, trattenersi.
Immortalis, & le] immortale, eterno, sempiterno.
Immortalitas] eternità, immortalità.
Immortaliter, adu.] immortalmente, sempiternamente.
Immortuus, a, um] non morto.
Immotus, a, um] nòn mosso, costante.
Immugio, gis] muggire.
Immulgeo, ges] mungere.
Immundus, a, um] sporco, lordo.
Immunificus, adiect.] auaro.
Immunis] essente, franco.
Immunitas, f. g.] franchiggia, essentione, francheria.
Immunitus, a, um] non fortificato.
Immurmuro, ras] mormorare.
Immutabilis, & le] immutabile.
Immutabilitas, f. g.] constanza, fermezza.
Immutatus, a, um] cambiato.
Immutatio, nis, f. g.] immutatione.
Immutesco, scis] tacere, ammutire.
Immuto, as] cambiare, mutare.
Immò] anzi che.
Impacatus, ta, tum] non pacificato.

Digitized by Google

Impactus, ta, tum] battuto.
Impalleo, les] impallidire, diuenir pallido.
Impar, ris. Adiect.] dispare, disuguale.
Imparatus, a, um] sprouueduto, non preparato.
Impariter, aduerb.] disugualmente.
Impartio, tis] far parte, partecipe, partecipare.
Impasco, scis] pascere dentro.
Impatibilis, & le] insopportabile.
Impatienter, aduerb.] impatientemente.
Impatientia, tiæ, f. g.] impatienza.
Impauidus, adiect.] intrepido, senza timore.
Impedo, das] pontellare, fortificare di pontelli.
Impedimentum, n. g.] impedimento, disturbo & in plurale bagaglie.
Impedio, dis] impedire.
Impeditus, a, um] impedito.
Impello, lis] spingere, incitare.
Impendens] imminente.
Impendo, des] sopraffare, pendere.
Impendio, adu.] grandemente, con molte spese.
Impendiosus, a, um] grande spenditore.
Impendium, dij. n. g.] spesa grande.
Impendo, dis] spendere, consumare.
Impensa, sæ, f. g.] spesa, costo.
Impensè, adu.] grandemente.
Impensus, a, um] impiegato, speso.
Imperator, ris, ma. ge.] Generale, Imperatore.
Imperatorius, a, um] d' Imperatore, pertinente ad' Imperatore.
Imperatrix, cis] Imperatrice.
Imperatum, ti, n. g.] comandamento.
Imperatus, ta, tum] comandato.
Imperc uſſus, a,] non percosso.
Imperceptus, a, um] che non si hà potuto capire, ò intendere.
Imperditus, ta, tum] non perdato, non guasto.
Imperfectus, a, um] non perfetto.
Imperfossus, a, um] non forato.
Imperiosus, a, um] arrogante, superbo.
Imperitè, adu.] ignorantemente.
Imperitia, tiæ, f. g.] ignoranza.
Imperitissimè] ignorantissimamente.
Imperitus, a, um] ignorante.
Imperito, tas] commandare.
Imperio, rij, n. g.] imperio, signoria.
Impero, ras] comandare.
Impermissus, a, um] cosa non lecita.
Imperterritus, a, um] chi non hà spauento.
Impertio, tis] far parte, participare, partire, far partecipe.
Impertior, tiris] far partecipe, & esser fatto partecipe.
Impesco, cis] far nascere vn formento troppo morbido.
Impetigo, ginis, f. g.] volatica.
Impeto, tis] assalire, assaltare.
Impetrabilis, & hoc le] facile da ottenere, ò impetrare.
Impetrassio, is] impetrare, ottenere.
Impetratio, nis] impetratione.
Impetro, as] impetrare, ottenere.
Impetuosus, a, um] impetuoso.
Impetus, tus, ma. ge.] impeto, empito, assalto.
Impexus, a, um] non pettinato.
Impicatus, ta, tum] sporcato di pece.
Impico, as] impegolare, cioè imbrattare di pece.
Impiger, pigra, pigrum] diligente, non pigro.
Impigrè, aduerb.] diligentemente.
Impigritas, tis, fe. ge.] sollecitudine, diligenza.
Impiè, Aduerb.] empiamente, crudelmente.
Impietas, tis, f. g.] impietà, empietà, crudeltà, durezza, rigore.
Impilia, lium] scarpe di feltro.
Impingo, gis] percuotere, battere contra qualche cosa.
Impius, a, um] irreligioso, empio, crudele.
Implacabilis, & hoc le] irreconciliabile, ostinato, implacabile.
Implacabiliter, Adu.] ostinatamente, implacabilmente.
Implacatus, ta, tum] non placato.
Implacidus, da, dum] inquieto.
Impleo, ples] empire.
Implexus, xa, xum] intricato, inuoltato.
Implexus, us] intricamento.
Implicatio, nis, f. g.] auuiluppamento.
Implicatus, ta, tum] auuiluppato, intricato.
Implicitè, adu.] intricatamente.
Implicitus, ta, tum] intricato, inuiluppato.

to.
Implico, cas] inuiluppare, intricare.
Imploratio, nis, f. g.] inuocatione, ſupplica, dimanda.
Implоro, as] ſupplicare, dimandare aiuto.
implumis, & me] che è ſenza piume.
impluo, uis] ſtrapiouere, piouer fuor di modo.
impluuium] cortile.
impoliтè, adu.] groſſamente.
impolitus, a, um] groſſo, non polito.
impollutus, ta, tum] non imbrattato, ne violato.
impono, nis] imponere, commettere, mandare.
importatus, ta, tum] portato dentro.
importo, tas] condur à valuogo, portar dentro.
importunè, adu.] fuori di tempo.
importunitas, tis, f. g.] importunità.
importunus, a, um] importuno, moleſto, fuor di tempo.
impos, tis, g. om. impotens, adiect.] impoteate, diſpoſſente.
impoſitus, ta, tum] commandato.
impoſtor, ris, g. m.] accoccatore, gabbatore, affrontatore.
impoſtura, ræ, g. f.] affrontamento, inganno.
impotentia, g. f.] impotenza, debolezza.
impranſus, a, um] chi non hà deſinato.
impræſentiarum, adu.] al preſente.
imprecor, aris] maledire.
impreſſio, f. g.] impronto, impreſſiõne, & violenza:
impreſſus, a, um] improntatò, impreſſo, ſegnato.
imprimo, mis] improntare, imprimere, bollare, figillare.
improbabilis, & le] non probabile.
improbè, aduerb.] ſceleratamente, triſtamente.
improbitas, f. g.] triſtitia, ribalderia.
improbo, bas] vituperare, ſprezzare.
improbro, bras] dir villanie.
imbrobus, ba, bum] triſto, ribaldo.
impromptus, adiect.] non pronto.
improperatus, adiect.] non affrettato.
impropero, ras] rinfacciare, & aſpettare.
improprius, adiect.] improprio, non proprio.

Improuidè, adu.] ſprouedutamente.
Improuidus, da, dum] incanto.
Improuisò, adu. improuisò] d' improuiſo, ſprouedutamente.
improuiſus, a, um,] improuiſo, non penſato, ſprouedato.
imprudens] traſcurato, imprudente, goffo.
imprudenter, aduerb.] imprudentemente, ignorantemente, traſcuratamente.
imprudentia, tiæ, f. g.] traſcuragine ; imprudenza.
impubis, & be] giouanetto, ſenza barba.
impudens] sfacciato, vergognoſo.
impudentia, f. g.] dishoneſtà, impudicitia, sfacciatezza.
impudicus, adiect.] dishoneſto, impudico.
impudenter, aduerb.] ſenza riſpetto alcuno.
impugnatus, ta, tum] oppugnato, impugnato.
impugno, as] impugnare, reſiſtere.
impulſio, nis, f. g.] impulſione, reſiſtenza, inſtigatione.
impulſor, ſoris, m. g.] iſtigatore, induttõre.
impulſus, a, um] incitato, ſpinto, ſcacciato.
impulſus, ſus, m. g.] vrtamento, incitatione, inſtigatione.
impunè, aduerb.] impunitamente, ſenza pena, ò caſtigo.
impunitus, a, um] impunito, non caſtigato, non punito.
impurè, aduerb.] ſozzamente, ſporcamente, rozzamente.
impuritas, tis, f. g.] biaſimo, infamia.
impurus, a, um] ſozzo, ſporco, lordo, ſceleratо.
imputo, tas] imputare, dar la colpa, & computare.
imputreſco, ſcis] marcirſi.
imus, ima, um] infimo, baſſo, profondo.

I N

IN, præpoſitio ſeruiens vtique caſui, cuius pulchras dicendi formas, require in theſauro, indictione, in.
inacceſſus, a, um] doue non ſi può andare.
inædifico, cas] fabricare.
inæquabilis, le, inæqualis, le] diſuguale.
inæquabiliter, adu.] diſugualmente.

Inæqualitas, tis. f. g.] disugualità.
Inæqualiter, adu.] disugualmente.
Inæquo, as] far vguale, spianare.
Inæstimabilis, & le] inestimabile.
Inæstiuo, as] essere in gran caldo.
Inaffectatus, a, um] non affettato.
Inalbesco. scis] diuenir bianco.
Inalgesco, scis] raffreddarsi.
Inamabilis, & le] non amabile.
Inamaresco, scis] diuenir amaro.
Inambitiosus] non ambitioso.
Inambulatio, nis, f. g.] passeggiamento.
Inambulo, las] passeggiare.
Inamatus, a, um] non grato.
Inanimatus, a, um, inanimus, a, um] inanimato senza anima.
Inanio, nis] votare.
Inanis, & ne] voto, vano, & otioso.
Inanitas, tis. f. g.] vanità.
Inaniter, aduerb.] vanamente.
Inapertus, adiect.] serrato, non aperto.
Inardeo. des] ardere.
Inarefactus, cta, tum] fatto arso, & secco.
Inaresco, scis] seccarsi.
Inargentatus, a, um] inargentato.
Inargutè, adu.] senza argutie, senza astutia.
Inaro, as] arare, lauorare la terra.
Inartificialis, & le] che non hà artificio in se.
Inartificialiter, adu.] senza artificio.
Inassatus, a, um] arrostito.
Inassuetus, a, um] non vsato.
Inattenuatus, a, um] non estenuato, non indebolito.
Inaudex, adiect.] non audace.
Inaudibilis, & le] indegno di gratia, ò di essere vdito, & insolente.
Inaudio, dis] non vdire.
Inauditus, a, um] inaudito, non vsato, non vdito.
Inauguro, ras] dedicare, consecrare.
Inauratus] dorato, indorato.
Inauris, ris] pendente dall' orecchio, orecchini.
Inauro, ras, inauror, raris] indorare, dorare.
Inauspicato, adu.] in mal punto, in mal' hora.
Incæduus, ua, uum] che non si taglia.
Incalesco, scis] scaldarsi.
Incalefacio, scis] scaldare.
Incallidè, adu.] incautamente, semplicemente.
Incallidus, a, um] incauto, semplice, non accorto.
Incantatio, incantamentum] incantesimo.
Incanesco, is] diuenir canuto, bianco.
Incanus, a, um] canuto, molto vecchio.
Incassum, adu.] indarno.
Incastigatus, ta, tum] non castigato.
Incautè, adu.] disauedutamente, incautamente, insauedutamente.
Incautus, a, um] disaueduto, incauto, insauedutо.
Incedo, dis] andare, caminare.
Incendium, dij, n. g. incensio, nis, f. g.] abbrucciamento, fiamma.
Incendo, dis] abbrucciare, incendere.
Incendor, deris] auamparsi.
Incensus, a, um] infiammato, abbrucciato.
Incensus, a, um] incerato.
Incerniculum, li, n. g.] criuello, tamiggio, buratto.
Incerno, nis] burattare, tamiggiare, criuellare.
Incero, ras] incerare.
Incertus, a, um] irresoluto, incerto, dubbioso.
Incessus, sus, m. g.] passo graue.
Incestè, aduerb.] sporcamente, lordamente.
Incesto, as] sporcare, imbrattare, vsare carnalmente co' Parenti.
Incestum, n.g. incestus, m.g.] incesto, peccato carnale trà Parenti.
Inchoatum, n. g.] cominciamento.
Inchoatus, a, um] incominciato, cominciato.
Inchoo, as] incominciare, cominciar, dar principio.
Incido, dis, di, cisum] tagliare, intagliare.
Incido, dis, di, casum] incorrere, cadere, cascare.
Incingo, gis] circondare, cingere.
Incinctus, a, um] circondato, cinto.
Incino, nis] cantare.
Incipio, pis] cominciare.
Incisè, aduerb. incisum] minutamente, & in più parti.
Incisio, f. g. incisum, n. g.] taglio, tagliatura.
Incitamentum, n.g. incitatio, f. g.] incita-

Digitized by Google

tione, pronocatione.
Incitatus, a, um] commosso, ineitato, spinto.
Incito, as] sollecitare, spronare, commonere, incitare.
Inclamo, as] chiamare, & gridare.
Inclareo, res, inclarefco, fcis] schiarirsi, diuenir chiaro, & famoso.
inclemens, tis] empio, crudele.
inclementer, adu.] empiamente, crudelmente.
includo, dis] riserrare, rinchiudere.
inclusio, nis, f. g.] rinchiudimento.
inclusus, a, um] rinchiuso, serrato.
inclytus, a, um] inclito, famoso, eccellente.
incoactus, a, um] non sforzato; mà volontario.
incocctilia, lium] vasi stagnati.
incœno, as] non cenare.
incœnatus, a, um] che non hà cenato.
incœptio, nis, f. g.] cominciamento.
incœpto, as] incominciare.
incœptor, ptoris, m. g.] che comincia.
incœptus, a, um] cominciato.
incogitans] inconsiderato, inauertito.
incogitantia, f. g.] inauertenza, inconsideratione.
incognitus, adiect.] incognito, non conosciuto.
incola, læ, n. g.] habitatore.
incolo] habitare di dentrò.
incolumis, & me]& sano, & saluo.
incolumitas, f. g.] saluamento, sanità.
incomitatus, ta, tum] discompagnato, non compagnato, scompagnato.
incommendatus, a, um]non commendato.
incommodatio, f. g.] scommodo, disaggio.
incommodè, adu] incommodamente, di sconciamente, scommodamente.
incommodo, das] scommodare, discommodare, incommodare.
incommodum, n. g incommoditas, fq. ge.] incommodo, danno.
incommodus, a, um] scommodo, dannoso, nociuo, incommodo.
incomparabilis, & le] incomparabile; senza paragone.
incompertus, a, um] incognito, non trouato.
incompositè, adu.] senza ordine, ò regola.
Incompositus, a, um] inordinato, senza ordine.
Incomprehensibilis, & le] incomprensibile, che non si può intendere.
Incomprehensus, a. um] non inteso,
Incomptus, ta. tum]scapigliato, non acconcio, non ornato.
inconcessus, a, um] non concesso.
inconciliatè, adu.] discordantemente.
inconcilio, as] metter in discordia.
inconcinnè, adu.] disconciamente.
inconcinnus, a, um] mal composto, disgratiato.
inconditè, adu.] disordinatamente.
inconditus, a, um] disordinato, malfatto.
inconfessus, a, um] che non hà confessato.
incongruens, tis] sconueneuole.
inconscius, a, um] non consapeuole.
inconsiderans] inaueduto, che non considera.
inconsideratè, aduerb.] inconsideratamente.
inconsideratus, a, um] temerario, pazzo, inconsiderato.
inconstans, tis] mutabile, inconstante, instabile.
inconstanter, aduerb.] inconstantemente.
inconstantia, f. g.] mutabilità, inconstanza.
inconsuetus, a, um] non consueto, non auezzato.
inconsultus, a, um] chi non prende consiglio; mà opera à volontà.
inconsultè, adu.] imprudentemente.
inconsultò, adu.] impensatamente, inconsideratamente, senza pensarui.
inconsultus, a, um] inconsiderato, non consigliato.
inconsumptus, a, um] non consumato, non vsato.
incontaminatus, a, um] senza macchia, ò tacca, non macchiato.
incontentus, a, um] cosa non tesa, mà molle, & lassa.
incontinens, tis] incontinente, che non si può contenere di non andare à Donne.
incontinenter, adu.] incontinentemente, senza continenza.
incontinentia, tiæ, f. g.] incontinenza, intemperanza,

Inconueniens, tis, adiect.] inconueniente, diſconueneuole.
Incoquo, is] cuocere di dentro.
Incorporalis, & hoc le, incorporeus, a, um] che non hà corpo.
Incorrectus, a, um] non corretto.
incorruptus] incorrotto, intiero.
incorruptè, aduerb.] intieramente, ſenza corrottione.
increbreſco, ſcis] accreſcere, aumentarſi.
incredibilis, & hoc le] incredibile, che non ſi crede.
incredibiliter, adu.] incredibilmente.
incredulus, a, um] incredulo, che non crede leggiermente.
incredulitas, tis, f. g.] incredulità.
incrementum, ti, n. ge.] aumento, & accreſcimento.
increpo, pas] fare ſtrepito, ſuono, riprendere aſpramente.
increpatus, ta, tum] ripreſo.
increpito, tas] riprendere ſpeſſo.
increſco, ſcis] aumentarſi.
incruentus, a, um] non ſanguinoſo.
incruentatus, ta, tum] chi non è macchiato di ſangue.
incruſto, as] incalcinare, incroſtare, intonicare.
incubo, bas, incubito, tas] appoggiarſi, & conare.
incubatio, f. g. incubitio] conamento.
inculco, cas] inculcare, & applicare.
inculpatus, a, um] innocente, ſenza colpa.
incultè, adu.] inornatamente, diſordinatamente.
incultus, a, um] inornato, inculto, diſordinato.
incumbo, bis] attendere; affaticarſi, dar opera, appoggiarſi.
incunabula, lorum, ne. g.] cuna, & pannicelli da fanciulli.
incuratus, a, um] non curato, non guarito.
incuria, riæ, f. g.] trafcuraggine, negligenza.
incuriosè, adu.] negligentemente.
incuriosus, a, um] negligente.
incurro, ris] incorrere, correr dentro.
incurſo, ſas] correre ſopra alcuno
incurſus, ſus, m. g.] infeſtamento de' nemici.
incurſio, nis, f. g.] correria, ſcorreria.
incurueſco, ſcis] piegarſi.
Incuruo, uas] piegare.
Incuruus, ua, uum] aggobbato, piegato, curuo.
Incus, incudis, f. g.] incudine, incugine.
Incuſatio, f. g.] accuſa, riprenſione.
incuſo, as] accuſare, riprendere.
incuſtoditus, a, um] non cuſtodito.
incuſſus, a, um] battuto, & incauato.
incutio, tis] percuotere, ſquaſſare.
indagatio, nis, fe. ge.] cercamento, inquiſitione.
indagator, ris, m. g.] inquiſitore.
indagatrix, cis] indagatrice, ſpia.
indago, inis, fe. g.] inquiſitione, & rete da prender vccelli.
indago, gas] inueſtigare; cercare con diligenza.
indè, adu.] de lì, di là.
indebitò] contra il douere.
indebitus, ta, tum] coſa contra il douere.
indecens, tis] ſconueneuole.
indecenter] inconuenientemente.
indeclinabilis, & le] indeclinabile, & coſtante.
indeclinatus, ta, tum] non declinato, coſtante.
indecorè, adu.] inconuenientemente, diſhoneſtamente.
indecorus, a, um, indecor, ris] inconueniente, ſconueneuole.
indefeſſus, a, um] non ſtanco.
indeflexus, a, um] immobile.
indelectus, a, um] non rouinato.
indelebilis, & le] perpetuo.
indelibatus, ta, tum] intiero, non contaminato.
indemnatus, ta, tum, indemnis, & ne] non condannato, & ſenza danno.
indemnitas, tis] eſſentione.
indefinenter, adu.] ſempre, infallibilmente.
index, dicis, ma. ge.] indice, indicio, repertorio.
india, f. g.] india, regione d'Aſia.
india ſuperior] Maabar.
indicatio, nis, f. g.] eſtimatione;
indicatus, a, um] eſtimato.
indicium, cij, n. g.] inditio, ſegno, dimoſtratione.
indico, cas] dimoſtrare, paleſare.
indico, cis] denunciare.
indictus, a, um] denunciato, publicato.

In-

Indidem, aduerb.] di là dal medesimo luogo.
Indifferens] simile, indifferente.
Indifferentia, tiæ, f. g.] similitudine, indifferenza.
Indigeo, ges] hauer bisogno.
indigens, tis] bisognoso.
indigentia, f. g.] pouertà, bisogno.
indigestus, sta, stum, adiect.] disordinato, val senza ordine.
indigestè, adu] confusamente.
indigetes, tum] Santi del Cielo.
indignans, tis] corrucciato.
indignatio, nis, f. g.] sdegno.
indignor, aris] sdegnarsi.
indignè, aduerb.] indegnamente.
indignitas, is, f. g.] vigliaccaria, indignità, disbonestà.
indignus, adiect.] indegno, non degno.
indiligens, tis, adiect.] negligente.
indiligenter, adu.] negligentemente.
indiligentia, tiæ, f. g.] negligenza.
indipiscor, sceris] acquistare.
indirectus, a, um] non dritto.
indisertè] senza facondia.
indisertus, a, um] non facondo, non eloquente.
indissolubilis, & le] indissolubile.
indissolutè, adu.] disordinatamente.
indissolutus, a; um] ligato.
indistinctè, adu.] confusamente.
indistinctus, a, um] confuso.
inditium, tij] inditio, segno.
indiuiduus, a, um] indiuisibile, inseparabile.
indiuersus, sa, sum] indiuiso, cioè non separato.
indo. dis] porre, imporre.
indoctè, aduerb.] ignorantemente, indottamente.
indoctus, a, um] ignorante, indotto.
indocilis, & le] grosso d' ingegno.
indoleo, les] dolersi.
indolentia, tiæ, f. g.] liberatione di dolore.
indoles, lis, f. g.] aspetto di giouane, apparenza di virtù.
indomabilis, & le] non domabile.
indomitus, a, um] indomato, indomito.
indormio, mis] dormire sopra.
indoctus, a, um] senza dotte.
indubitatè, indubitanter] indubitatamente, certamente.
Indubitatus, a, um] certo, non dubitato.
Inducia, arum] tregua.
Induco, cis] indurre.
Inductus, a, um] indotto, persuaso.
indulgeo, ges] perdonare, compiacere.
indulgenter, adu] licentiosamente.
indulgentia, tiæ, f. g.] perdono, compiacenza, permissione.
indumentum, n. g.] vestimento.
induo, duis] riuestire, vestire.
induro, ras] indurire.
indutus, a, um] vestito, riuestito.
indus, fluuius] Indo, fiume nell' Asia, & diocesi ancor Kerim.
induſium, n. g.] camiscia.
industria, f. g.] industria, diligenza.
industriè, adu.] industriosamente.
industrius] industrioso, ingegnoso.
inebrio, as] inebriare, imbriacare.
inedia, f. g.] dieta, astinenza, fame.
inelaboratus, a, um] rozzo, goffo, senza giudicio.
inelegans] inelegante, rozzo.
ineleganter, aduerb.] inelegantemente, non rozzamente.
inenarrabilis, & le] indicibile, che non si può narrare.
inenodabilis, & le] che non si può esplicare.
inio, inis] cominciare; entrar dentro.
initus, a, um] cominciato.
inepte, adu.] inettamente, goffamente.
ineptia, tiæ, f. g.] melensagine, dapocaggine, sciocchezza, gofferia.
ineptio, tis] fare sciocchezze.
ineptus, a, um] sciocco, inetto, goffo.
inermo] disarmare.
inermis, & inermus, a, um] inerme, disarmato.
inerrans] non errante.
iners, tis, adiect.] infingardo; poltrone, negligente, da poco.
inertia, f. g.] negligenza, poltroneria, dapocaggine.
inerticulus] poltroncello.
inerudirè, aduerb.] indottamente, ignorantemente.
ineruditus, a, um] ignorante.
inesco, as] adescare, ingannare.
inexcitabilis, & le] che non si può schiuare.
inexaturabilis, & le] insatiabile.

Inex-

Inexcogitatus, a, um] non penſato.
Inexercitatus, a, um] non eſſercitato, non pratico.
Inexauſtus, a, um] che non ſi può votare.
Inexorabilis, & le] implacabile.
inexpectatus, ta, tum] improuiſo, non aſpettato.
inexpertus, a. um] non pratico, ineſperto.
inexpiabilis, & le] irreconciliabile, che non ſi può purgare.
inexplebilis] inſaziabile.
inexplicitus, ta, tum] intricato, inuiluppato.
inexploratè] trascuratamente, occultamente.
inexpugnabilis] ineſpugnabile.
inextinctus, a, um] non eſtinto, viuo.
inextirpabilis, & le] non diradicabile.
inextricabilis, inexplicabilis] indiſſolubile, che non ſi può dichiarare.
infabrè, adu.] rozzamente, goffamente.
infabricatus, a, um] non fabricato.
infacetiæ, arum, ſg. ge.] motti groſſi, ruſticheze.
infacetus, a, um] rozzo, ruſtico.
infacundia, diæ, f g.] ignoranza di dire.
infacundus, da, dum] groſſo nel dire.
infamatus, ta, tum] infamato.
infamè, adu.] vituperoſamente.
infamia, miæ, f. g.] infamia, vituperio.
infamis, & me] infame, vituperoſo.
infamo, as] infamare ſuergognare.
infandus] coſa nefanda, & da non dire.
infans, tis] fanciullo, bambino.
infantia, tiæ, f. g.] fanciullezza.
infantaria, f. g.] femina di parto.
infarcio, cis] empire.
infatuo, as] ammaliare, far impazzire.
infauſtus, ſta, ſtum] infelice, ſfortunato.
infector, ris, m. g.] tintore.
infectus, ctus, m. g.] tintura.
infectus, a, um] tinto, macchiato.
infelicitas tis, g. f] infelicità.
infeliciter, adu.] infelicemente.
infelix, cis] infelice, ſfortunato.
infenſiſſimus] inimiciſſimo.
infenſo, as] inimicarſi molto.
infenſus, a, um] corrucciato, irato, nemico.
inferi, rorum] demonij infernali.
inferiæ, arum] eſequie, ſacrificij de morti.
inferior, ris] inferiore.
inferiùs, adverb.] più baſſo.
Infernè, adverb.] da baſſo.
Infernus, ni, m. g.] Inferno.
Infero, fers] portar dentro.
Inferueo, ues, inferueſco, ſcis] bollire.
Infernus, adiect.] dell' Inferno.
infeſtè, aduerb.] malignamente, noioſamente.
infeſtus, a, um] contrario, nemico, & maligno.
infibulo, las] affibbiare.
inficiabilis, & le] negativo.
inficiatio, nis, f. g.] negatione.
inficiator, ris] negatore.
inficior, ris] negare, denegare.
inficio, cis] infettare, tingere, macchiare.
infidelis, & le] infedele.
infidelitas] infedeltà, fede violata.
infideliter, adu.] con inganno, ſenza fede.
infidus, a, um] sleale, mancatore di fede.
infigo, gis] ficcare, piantare.
infimus, a, um] infimo, abietto, vile.
infindo, dis] fendere.
infinitas, infinitio, f. g.] infinità, perpetuità.
infinitè, adu.] innumerabilmente, infinitamente, eternamente.
infinitò, adu.] infinitamente.
infinitus, a, um] infinito, ſenza fine.
infirmatio, g. f.] debilitatione.
infirmè, adu.] debolmente.
infirmitas, tis, f. g.] infermità.
infirmo, as] indebolire.
infirmus, a, um] infermo, debole.
infixus, a, um] ficcato, attaccato.
inflammatio, nis, f. g.] infiammatione.
inflammatus, a, um] anampato.
inflammo, as] infuocare, accendere, infiammare.
inflatio, f. g.] gonfiamento, infiagione.
inflatus, tus] fiato, inſpiratione.
inflatus, ta, tum] enfiato, gonfio.
inflecto, ctis] piegare, torcere.
inflexio, nis] piegatura, torcimento.
inflexus, a, um] piegato, torto.
infligo, gis] percuotere, battere.
inflo, as] enfiare, gonfiare.
influens, tis] inondante, ſcorrente.
influo, is] inondare, ſcorrere.
infodio, dis, ſſi] incauare, cauare.
infœcunditas, tis, f. g.] ſterilità.
infœlicitas, tis] infelicità.
infœliciter] infelicemente.

In-

Digitized by Google

Infœlix, cis] infelice.
Informatio, nis, f. g.] informatione, ſchizzo di qualche coſa.
Informatus, a, um] informato, ammaeſtrato.
Informis, & me] non formato, diforme.
Informo, as] informare, & ammaeſtrare.
Infortunatus, a, um] diſgratiato, infelice, ſfortunato.
Infortunium, nij, n. g.] mal'anno, mal'incontro, diſgratia.
Infoſſus, a, um] ſotterrato.
Infra. præpoſitio] di ſotto, abbaſſo.
Infractio, f. g.] rompimento, rottura.
Infractus, a. um] rotto, ſpezzato.
Infrænatus, a, um, infrænus, a, um] ſfrenato.
Infræno. as] frenare, porre in freno.
Infrangibilis, & le, infragilis, & le] fermo, duro, & ſaldo.
Infremo, mis, infremdeo, des] fare ſtrepito, fremere.
Infrequens, adiect.] non frequentato, ſolitario.
Infrequentia, tiæ, f. g.] ſolitudine.
Infrico, as] fregare.
Infringo, gis] sfondrare; rompere, ſpezzare.
Infrugifer, ra, rum] infruttuoſo.
Infuco, cas] sbellettare, abbellire, colorire.
Infucatus, a, um] sbellettato, abbellito.
Infula, g. f.] diadema, mitra.
Infulgens, tis] rilucente.
Infumo, mas] ſeccare al fumo.
Infundo, dis] ſpargere, infondere.
Infundibulum, n.g.] pizia, lora, ſtromento per licore.
Infurnibulum, li, n. g.] pala di forno.
Infuſco, as] offuſcare, brunire.
Infuſcus, a, um] infuſcato, brunito.
Infuſio, f. g. infuſus, ſus, m. g.] infuſione, ſpargimento.
Infuſus, ſa, ſum] ſparſo, verſato.
Ingemino, as] raddoppiare, doppiare.
Ingeminatus, a, um] raddoppiato.
Ingemo, & ingemiſco, ſcis] piangere, gemere.
Ingenero, as] ingenerare, generare.
Ingenioſè, adu.] ingegnoſamente.
Ingenioſus, ſa, ſum] ingegnoſo.
Ingenitus, a, um] ingenerato, generato.
Ingenium, nij, n. g.] ingegno.
Ingens, adiect.] grande, eccelſiuo.
Ingenuè, adu.] gentilmente. liberalmente, ingenuamente, nobilmente.
Ingenuitas, tis, f.g.] gentilezza, liberalità, nobiltà.
Ingenuus, adiect.] gentile, liberale, nobile.
Ingero, ris] porgere, ò portar dentro, ingerire.
Ingigno, gnis] ingenerare.
Inglomero, ras] cumulare, agomitolare.
Inglorius, a, um] ſenza gloria, ignobile.
Ingluuies, f g.] ſtranguggiamento, goloſità, ventricolo d' vccello.
Ingratè, adu.] ingratamente.
Ingratificus, a, um, ingratus, a, um] ingrato.
Ingratis, adu.] ſenza gratitudine, ſenza merito.
Ingratitudo. non dicitur, ſed ingrati animi vitium] ingratitudine.
Ingraueſcens] ch' innecchia.
Ingraueſco, ſcis] aggrauarſi, farſi graue, & moleſto.
Ingrauo, uas] aggrauare, & moleſtare.
Ingredior, deris] rientrare, intrare.
Ingreſſio, nis, f. g. ingreſſus, ſus, m.g.] entrata, ingreſſione.
Ingriuazij] Engreſi, Popoli d'Alemagna.
Ingruo, is] aſſalire impetuoſamente.
Inguen, nis, inguinaria, f.g.] inguinaglia.
Ingurgito, tas] ingollare, tranguggiare, empirſi, inghiottire.
Inguſtabilis, & le] che non ſi può guſtare.
Inguſtatus, ta, tum] non guſtato.
Inhabilis, & le] inhabile.
Inhabitabilis, & le] inhabitabile, dishabitabile.
Inhabito, tas] habitare.
Inhæreo, res, inhæreſco, ſcis] accoſtarſi, appoggiarſi.
Inhalo, las] fiatare, ſpirare.
Inhibeo, bes] impedire, prohibire.
Inhibitio, nis, f. g.] prohibitione.
Inhio, as] aprire la bocca.
Inhoneſtè, adu.] inhonoratamente, diſhoneſtamente.
Inhoneſto, as] dishoneſtare, dishonorare.
Inhoneſtus, a, um] inhoneſto, dishoneſto, brutto.
Inhonoratus, a, um, inhonoratus, a, um] Disho-

Digitized by Google

Dishonorato, senza honore.
Inhorreo, res, inhorresco, scis] spauentarsi.
Inhospitalis, & le] dishabitabile.
Inhospitalitas, tis, f. g.] crudeltà verso forestieri.
Inhospitus, a, um] incommodo d'alloggiare.
Inhumanè, aduerb. inhumaniter] inhumanamente, crudelmente, scortesemente.
Inhumanitas, f. g.] scortesia, crudeltà.
Inhumanus, a, um] scortese, crudele, inhumano.
Inhumatus, a, um] non seppellito.
Inhumo, as] sotterrare, seppellire.
Inibi, aduerb.] in quel luogo.
Iniens, tis] cominciante.
Inijcio, cis] gettar dentro.
Inimicè, aduerb. inimiciter] inimicamente, inimicheuolmente.
Inimicitia, tiæ] inimicitia, nimicitia.
Inimicor, aris] nemicarsi.
Inimicus, a, um] nemico.
Iniquè, aduerb.] iniquamente.
Iniquitas, f. g.] ingiustitia.
Iniquus, a, um] crudele, ingiusto, iniquo.
Initiatus, a, um] Ordinato à gli Ordini Sacri.
Initio, as] principiare, ordinarsi à gli Ordini Sacri.
Initium, n. g.] principio, cominciamento.
Iniucundè, aduerb.] acerbamente, non giocondamente.
Iniucunditas, f. g.] spiaceuolezza.
Iniucundus, a, um] ingiocondo, spiaceuole, non grato.
Iniunctus, a, um] congionto, vnito, imposto.
Iniungo, gis] commettere, imporre, & vnirsi insieme.
Iniuratus, a, um] chi non hà giurato.
Iniuria, riæ, f. g.] ingiuria, torto.
Iniurior, aris] ingiuriare.
Iniuriosè, aduerb.] ingiuriosamente.
Iniuriosus, a, um, iniurius, a, um] ingiurioso, chi fà ingiuria.
Iniussus, a, um] non pregato senza commandamento di alcuno.
Iniustè, aduerb.] ingiustamente.
Iniustitia, tiæ, f. g.] ingiustitia, torto.
Iniustus, a, um] iniquo, ingiusto.
Innabilis, & hoc bile] che non si può nauigare, nè nuotare.
Innascor, sceris] innascere, nascere insieme.
Innato, as] nuotare dentro, nuotare di sopra.
Innatus, ta, tum] nato di dentro, e insieme.
Innauigabilis, & hoc bile] che non si può nauigare.
Innecto, ctis] legare insieme.
Innitens, tis] appoggiato al bastone.
Innitor, teris] appoggiarsi.
Inno, as] nuotare dentro.
Innocens, tis, adiect.] innocente senza peccato.
Innocenter, adu.] innocentemente.
Innocentia, tiæ, f. g.] innocenza, integrità di animo, e di vita.
Innocuus, ua, uum] chi non può nuocere.
Innoteſco, scis] farsi conoscere, esser conosciuto.
Innouo, as] innouare, rinouare.
Innoxius, a, um] senza colpa, innocente.
Innuba, bæ, f. g.] figliola non mai maritata.
Innubilus, a, um, innubis, & hoc be] chiaro, sereno, senza nuuoli.
Innubo, bis] andar à Marito, prendere Marito.
Innumerabilis, & hoc le] innumerabile, che non si può annouerare.
Innumerabiliter, adu.] innumerabilmente, senza numero.
Innumerabilitas, tis, f. g.] innumerabilità.
Innumerosus, a, um, innumerus, a, um] senza numero, innumerabile.
Innuo, nuis] accennare co'l capo.
Innupta, ptæ] figliuola non maritata.
Inutrio, tris] nutrir dentro.
Inoblitus, ta, tum] che si raccorda, chi è in memoria.
Inobrutus, ta, tum] non sommerso, non impozzato.
Inobscuro, as] oscurare.
Inobsequens, tis, m. g.] chi non obedisce, disubidiente.
Inobseruabilis, & hoc bile] che non si può osseruare, ò che non merita esser honorato, nè riuerito.
Inobseruatus, ta, tum] non osseruato, non istimato, non honorato.
Inoccidus, a, um] sempre vigilante, che

mai

mai dorme.
Inoco, cas] coprir ſotto, arpegar la terra.
Inoculatio, nis] incalmatione.
Inoculator, ris, m. g.] incalmatore.
Inoculo, as] incalmare, inocchiare.
inordo, as] profumare.
inoffenſus, a, um] non offeſo.
inofficioſus, a, um] diſcorteſe.
inoleſco, ſcis] creſcere.
inominatus, ta, tum] infelice, ſfortunato.
inopaco, as] oſcurare, ombreggiare.
inopia, piæ] inopia, pouertà, miſeria.
inopinanter, adu.] impenſatamente.
inopinatè, inopinatò] ſprouedutamente.
inopinatus, ta, tum] impenſato.
inopportunus, a, um] incommodo, non conueneuole.
inops] meſchino, pouero.
inoratus, a, um] non dimandato.
inornatè, adu.] diſordinatamente.
inornatus, a, um] diſordinato, ſconcio.
impatiens, tis] impatiente.
impoſterum] per l'auuenire.
imprimis] primieramente.
improuiſus, a, um] improuiſo.
inquam] dico, dirò.
inquies, adiect. inquietus, ta, tum] inquieto, inſtabile.
inquieto, tas] inquietare, moleſtare, trauagliare.
inquietudo, dinis] inquietudine.
inquilinus, m. g.] affittuale di caſa.
inquinatè, adu.] ſporcamente.
inquinatus, ta, tum] imbrattato, ſporcato.
inquio, quis] dire.
inquiro, ris] cercare, informarſi.
inquiſitio, nis, f. g.] inquiſitione, informatione.
inquiſitor, ris, m. g.] inquiſitore.
inquiſitus, a, um] inquiſito, informato.
inſalubris, & bre] mal ſano.
inſanabilis, & le] incurabile.
inſania, niæ, inſanitas, tis] freneſia, pazzia, furore.
inſanio, nis] freneticare, impazzire, vacillare con la mente.
inſanus, a, um] inſenſato, pazzo.
inſatiabilis, & le, inſaturabilis, & le] inſatiabile.
inſatiabiliter, aduerb. inſaturabiliter] inſatiabilmente.

Inſcendo, dis] aſcendere.
Inſciens, tis] ignorante.
Inſcienter, adu. inſcitè] ignorantemente, imprudentemente,
Inſcitia, tiæ] ignoranza.
inſcitus, ta, tum] ignorante, ſenza gratia.
inſcribo, bis] intitolare, ſopraſcriuere.
inſcriptio, nis] ſopraſcritto, titolo.
inſcriptum, pti] boletino, ſcrittura.
inſculpo, pis] ſcolpire, intagliare.
inſeco, cas] ſegare, tagliare.
inſectatio, nis, f. g.] perſecutione.
inſector, aris] perſeguitare.
inſectus, a, um] intagliato, tagliato.
inſecutus, part.] ſeguitato.
inſedabilis, & le] inquieto.
inſedabiliter, adu.] inquietamente.
inſemino, as] ſeminar dentro.
inſeneſco, ſcis] diuenir vecchio.
inſenſibilis, & le] inſenſibile.
inſepultus, a, um] non ſepolto, non ſotterrato.
inſequens, tis] perſeguitante.
inſequor, ris] perſeguitare.
inſerenus, a, um] nuuoloſo, oſcuro.
inſerio, ris] piantare, incalmare, ſeminare.
inſerpo, pis] entrar dentro.
inſervio, uis] ſeruire, attendere.
inſeſſus, ſa, ſum] aſſediato.
inſidens, tis] aſſediante.
inſideo, des] ſopraſedere.
inſidiæ, arum] inſidie.
inſidiator, ris] inſidiatore.
inſidior, aris] inſidiare, aſſediare, fare agguati.
inſidioſè, aduerb.] inſidioſamente.
inſidioſus, ſa, ſum] aſſediatore, inſidiatore.
inſido, dis] ſedere.
inſigne, ne. g.] inſegne.
inſignia, gnium] inſegne.
inſigneo, gnis] ſegnare, bollare, ricamare.
inſignis, gne] notabile, nobile, illuſtre.
inſigniter] eccellentemente.
inſignitus, a, um] ſigillato, bollato, ricamato.
inſilio, lis] ſaltare.
inſimulatio, nis, f. g.] accuſa.
inſimulo, las] accuſare.
inſinuo, as] metter in ſeno.
inſipiens] ſcioceo, pazzo.
inſipienter] pazzamente.
inſipientia, f. g.] ſciocchezza, pazzia.

In-

Digitized by Google

Insito, stis] insistere, affermarsi.
Insitio, f. g.] inestamento, incalmatura.
Insitium] salciccia, salcicciotto.
Insitus, a, um] che si può innestare, ò incalmare.
Insitum, n. g. insitus, us, ma. ge.] innestamento, incalmatura.
Insitus, a, um] innestato, incalmato, seminato, piantato.
Insitor, ris, m. g.] inestatore, incalmatore.
Insociabilis, & le] che non si può accompagnare.
Insolabiliter, aduerb.] sconsolatamente.
Insolatus, ta, tum] seccato al sole.
Insolens, tis] insolente, sfacciato.
Insolenter] insolentemente, insopportabilmente.
Insolentia, f. g.] insolenza, arroganza.
Insolitus, adiect.] insolito, non solito.
Insolo, las] seccare al Sole.
Insolubilis, & le] non solubile.
Insomnium, n. g.] insogno visione.
Insons, tis, m. g.] innocente.
Inspectans, tis] riguardante.
Inspectio, nis, f. g.] riguardamento.
Inspecto, as] riguardare attentamente.
Inspector, ris, m. g.] riguardatore.
Inspectus, a, um]riguardato con diligenza.
Insperatus, a, um] non sperato.
Inspergo, gis] sparger dentro.
Inspicio, cis] guardar dentro.
Inspico, cas] aguzzare.
Inspiro, ras] inspirare, soffiar dentro.
Instabilis, & le] instabile, leggiero, inconstante.
Instabilitas, tis] leggierezza, inconstanza.
Instans, tis] instante.
Instanter, adu.] perseueratamente.
Instantia] sedulità, instanza, diligenza.
Instar, n. g. indecl.] in guisa, à guisa, alla grandezza.
Instauratio, nis] rinouatione.
Instauro, ras] ristorare, rinouare, rifare.
Instauratiuus, adiect.] ristoratiuo.
Instaurator, ris, m. g.] rinouatore.
Insterno, nis] coprire.
Instigatio, f. g.] instigatione, stimulatione.
Instigo, gas] instigare, stimolare.
Instillatio, f. g.] stillatione, lambiccamento.
Instillo, las] lambiccare, stillare, gocciare.
Instimulo, las] inciare, stimolare.
Instinctor, tis, m. g.] stimolatore.
Instinctus, tus, m. ge.] incitatione, stimolatione.
Instinctus, a, um] incitato, stimolato.
Instita, tæ, f. ge.] lista larga da piedi delle vesture.
Institor, m. g.] Fattore di mercante.
Instituo, tuis] deliberare, & ammaestrare.
Institutio, f. g.] ammaestramento, constitutione.
Institutum, n. g.] costume, ordinatione.
Institutus, a, um] ammaestrato, deliberato, & ordinato.
Instо, as] affrettare, instare.
Instratus, a, um] coperto, steso.
Instrepo, pis, instringo, gis] Far strepito.
Instructio, f. g.] ordinanza, fabrica.
Instructor, m. g.] ordinatore, fabricatore.
Instructus, ctus, m. g.] guarnimento, apparecchio.
Instructus, cta, ctum] apparecchio, fabricato.
Instrumentum, ti, g. n.] instromento.
Instruo, is] ordinare, apparecchiare, guarnire.
Insuauis, & ue] amaro, ingrato.
Insubria] Stato di Milano.
Insubris] Lombardo.
Insuefactus, cta, ctum] non auuezzato, non assuefatto.
Insuesco, scis] vsarsi, assuefarsi.
Insuetus, a, um] insolito, disusato.
Insula, læ, f. g.] Isola.
Insularis, & re] isolano, cioè d' Isole.
Insulsè, aduerb.] inettamente, imprudentemente, sciocamente.
Insulsi as] inettitudine, sciocchezza, goffaria.
Insulsus, adiect.] matto, sciocco, senza sale, senza gratia.
Insultans, particip.] dileggiante.
Insultatio, nis] dileggiamento.
Insulto, tas] saltare, assalire, & beffeggiare.
Insum, es] esser dentro.
Insumo, mis] consumare, spendere.
Insuo, is] cucire dentro.
Insuper] oltre di ciò, per di sopra.
Insuperabilis, le] inuincibile, insuperabile.

In-

Digitized by Google

Insurgo, gis] levarsi all' incontro.
Insusurro, ras] parlare nell' orecchie.
Insutus, ta, tum] cucito dentro.
Intactus, a, um, incontaminatus, a, um] immaculato, sincero.
intectus, a, um] coperto.
integer, adie.] sincero, intierò, incorrotto.
intego, gis] coprire.
integrè, adiect.] sinceramente, intieramente, puramente.
integritas, f. g.] sincerità, integrità, purità.
integro, gras, integrasco, scis] Rinovare, Reintegrare.
integumentum, n. g.] coperta.
intellectus, ctus, m. g.] intendimento.
intellectus, a, um] inteso, conosciuto.
intelligens, tis] intelligente.
intelligentia, tiæ] intelligenza.
intelligo, is] intendere, conoscere.
intelligenter, aduerb.] dottamente, intelligentemente.
intemeratus, a, um] non violato.
intemperans, adiect.] incontinente, libidinoso, immoderato.
intemperantia, tiæ] incontinenza.
intemperatè, aduerb. intemperanter] senza misura, immoderatamente.
intemperatus, a, um] immoderato.
intemperies, riei, intempestas, tis] indisposizione di tempo.
intempestivè, aduerb.] fuor di tempo.
intempestivus, adiect.] fuori di tempo.
intempestus] intempestivo.
intendo, dis] drizzare, intendere.
intensus, sa, sum] steso.
intentatus, ta, tum] non tentato, non provato.
intentè, Aduerb.] attentamente, diligentemente.
intentio, f. ge. intentus, tus, ma. ge.] intentione, attentione, stendimento.
intento, tas] minacciare.
intentus, a, um] attento, teso.
inter, præp.] infra, frà.
interamnis, interamna] Terni, Città.
interasco, scis] seccarsi in tutto.
intercalaris, & re, intercalarius, a, um] Bisestile.
intercalo, las] interporre, differire, prolongare.
intercapedo, inis] tralasciamento, intervallo.
Intercedo, dis] sospendere, interporsi, intramettere.
Interceptio, nis] sopraposa.
Interceptus, a, um] sopraposo.
Intercessio, nis] sospensione.
intercessor, ris] chi resiste, oppone, & impedisce.
intercido, dis, di] tagliare in mezzo.
intercido, dis] cadere, stramortire.
intercino, nis] cantare in mezo.
intercipio, pis] sopraprendere.
intercisè, Aduerb.] in parti.
intercisio, sc. ge.] tagliamento d' una cosa per mezo.
intercisus, a, um] tagliato, rotto.
intercludo, dis] toglier di mezo, serrare.
intercluso, f. ge.] tagliamento, rinchiudimento.
intercolumnium, n. g.] Spatio trà due colonne.
intercurro, ris] correr di mezo via.
intercus, tis] interiori, frà carne, & pelle.
interdico, cis] vietare, prohibire, interdire.
interdictum, ne. ge. & interdictio, f. g.] interdetto, inhibitione.
interdiù, aduerb.] per il giorno, di giorno.
interductus tus] segno, coma, virgola.
interdùm] alle volte, alcuna volta.
interea] in questo mezo, frà tanto, frà questo mezo.
interemptio, f. g.] vccisione, homicidio.
interemptus a, um] vcciso.
intereò, is] morire.
interequito, tas] caualcare trà altri.
interest] appartenere, esser differenza.
interfector, ris] vccisore, Micidiale.
interfectus, a, um] vcciso.
interficio, is] vccidere, ammazzare.
interfluo, fluis] Scorrere, ò colare per mezo.
interfringo, is] interrompere.
interfundo, dis] spargere, spandere per mezo.
interfusus, a, um] sparso frà due.
interhæc] frà questo mezo, frà tanto.
interiectio, nis, interiectus, tus] interpositione.
interiectus, a, um] posto frà due.
interijcio, cis] tramettere, interporre.
interim, aduerb.] in questo mezo, frà questo mezo, frà tanto.

La-

Digitized by Google

Interimo, mis] vccidere, ammazzare.
Interior, & rius] interiore, più di dentro.
Interitus, tus, m. g.] morte, vccisione ammazzamento.
Interlineo, as] tirare vna linea, cancellare, cassare.
interloquor, eris] interrompere, rompere il ragionamento altrui.
interluceo, ces] lucere nel mezo, ò frà qualche cosa.
interluco, ces] tagliar rami, bruscare, podare gli alberi.
interlunium, n. g.] interlunio, spatio, ò tempo trà vecchia, & noua Luna.
intermedius, adiect.] mezano.
interminatus, a, um, interminus, na, num] senza termine, ò misura, non terminato.
interminor, ris] minacciare forte.
intermiſceo, ſces] mescolare.
intermiſſio, nis, f. g. intermiſſus, ſus, m. g.] intermissione.
intermitto, tis] intermettere, tralasciare.
intermorior, reris] morire, svanire.
intermortuus, adiect] morto
internaſcor, ſceris] nascere in mezo.
internecinus. Adiect.] pertinente ad vccisione.
internecio, nis, f. g.] vccisione.
interneco, necas] vccidere, ammazzare.
interniteo, tes] risplendere.
internoſco, ſcis] conoscere vna cosa frà due.
internuncio, as] far ambasciata.
internuncius, m. g.] messaggiero, mezzano.
intero, ris] tritare.
interpelator] intruenegnente, & interrompitore.
interpellatio] interrompimento, sturbamento, impedimento.
interpello, las] rompere, & impedire il ragionamento.
interpenſus, orum, n. g.] tranicelli, pertiche, tauole.
interplico, cas] trapiegare.
interpolatio, nis] rinouatione di cose vecchie.
interpolator, m. g.] pezzarolo, strazzaruolo, racconciatore de vestimenti.
interpolatrix, cis] donna, che fà vestimenti, & li racconcia.
interpolis, & le, interpolus, la, lum] racconciato, tapezzato, risatto,
Interpolo, las] ripolire, & racconciare.
Interpono, nis] interporsi, intromettersi.
Interpoſitus, ta, tum] intromesso, interposto
Interpoſitio, nis, f. g.] interpositione.
interpoſitus, m. g.] interponimento.
interpres, tis, Adiect.] interprete, mediatore, trucimano.
interpretatio, nis] interpretatione, dichiaratione.
interpretatus, ta, tum] interpretato, dichiarato.
interpretor, taris] interpretare, dichiarare, esporre.
interpunctio, nis] partimento, diuisione.
interpunctus, a, um] distinto, partito, & diuiso per ponti.
interquieſco, ſcis] riposare qualche volta.
interrado, dis] radere, limare, polire.
interregnum, n. g.] vacanza di Sedia Regale.
interrex, gis, m. g.] Vicerè.
interrogatio, nis] interrogatione, dimanda.
interrogatiuncula, læ] interrogatione picciola.
interrogo, as] interrogare, dimandare.
interrumpo, pis] disturbare, interrompere.
interrupte, adu.] interrottamente.
interruptus, a, um] interrotto, rótto, & disturbato.
interſcindo, dis] dinidere, ò tagliar per mezo.
interſcribo, bis] scriuere in mezo.
interſeco, cas] segare, diuidere in pezzi.
interſepio, ſepis] stroppare, circondare con siepi.
interſeptus, a, um] stroppato, rinchiuso.
interſiſto, ſtis] fermarsi in mezo.
interſpiratio, nis] respiratione.
interſpiro, ras] soffiare, spirare in mezo.
interſtitio, nis] intervallo, distanza, & vacanza.
interſtrepo, pis] far strepiti con altri.
interſtringo, gis] stringere.
interſum, es] esser presente.
intertextus, ta, tum] trapestito, & brocato.
intertinctus, a, um] tinto, & segnato in mezo.
intertrigo, ginis] scorciatura, ò macatura.
intertrimentum, n g.] danno, detrimento.

nterturbatio, nis] turbamento.
nterturbo, bas] disturbare.
nteruallum, n. g.] Distanza, spatio, interuallo.
nteruenio is] sopragiungere, arriuare, interuenire.
nteruentor, ris] malleuadore, intrauegnēte.
nteruentus, us, m. ge.] Soprauentura, interuenimento.
nteruerto, tis] togliere astutamente.
nteruiso, sis] andare venir à visitare.
nterusurium, rij] vtile d' vsura.
ntestatò, aduerb.] senza testamento.
ntestatus, ta, tum] morto senza testamento.
ntestinus, a, um, adie.] interiore, occulto.
ntestinum] ventraglie, interiore.
ntexo, xis] tessere, & congiungere insieme.
ntimè, aduerb.] intrinsecamente.
ntimo, mas] intimare, denunciare.
ntimus, a, um] molto all' indentro, caro, familiare.
ntingo, gis] tingere, bagnare.
ntinctus, a, um] bagnato, tinto.
ntolerabilis, & le] insopportabile, intolerabile.
ntoleranter] insopportabilmente, impatientemente.
ntolerantia, tiæ] impatienza.
ntolerans] impatiente.
ntorno, nas] tornare.
ntorqueo, ques] intorcere, lanciare.
ntortus, a, um] torto, & lanciato.
Intra, præp.] entro, dentro, trà.
Intractabilis, & le] indomabile.
Intractatus, a, um, vt equus intractatus] non domato.
Intremo, mis, intremisco, scis] Tremare.
Intrepidè, aduerb.] arditamente.
Intrepidus, adiect. ardito, intrepido.
Intrinsecus] per dentro.
Intrico, cas] impedire, intricare.
Intrò, aduerb.] dentro.
Intro, as] andar dentro.
Introduco, is] menar dentro, introdurre.
Introductio, nis] introduttione.
Introeo, es] intrare.
Introitus, tus] introito, entrata.
Introfero fers] portar dentro.
Introgredior, deris] intrar dentro.
Intromitto, tis] mandar dentro, intromettere, far entrare, lasciar entrare.
Introrsum, introrsus] verso di dentro.
Introspicio, cis] guardar dentro.
Intronoco, as] chiamar dentro.
Intrudo, dis] ingerire, introdurre, spinger dentro.
Intubum, n. g. intubus, m. vel f. ge.] indiuia, Endiuia.
Intuergi] Heidelberg, Città.
Intueor, tueris] mirare, guardare.
Intuitus, tus] sguardo, consideratione.
Intumesco, scis] gonfiarsi.
Intumulatus, a, um] insepolto, non sepolto.
Intus, aduerb.] di dentro.
Intutus, adiect.] non sicuro.
Intusium, n. g.] Camiscia, ouero burico, sorte di veste.
Inuado, dis] assaltare, assalire.
Inualeo, les] guarire, risanarsi.
Inualetudo, f. g.] malatia.
Inualidus, adi.] ammalato, mal sano, debole.
Inuectio, f. g.] Condotto di mercantia.
Inuectus, a, um] portato.
Inueho, his] condurre, menar dentro.
Inuenio, nis] ritrouare, trouare.
Inuentarium, rij, n. g.] inuentario.
Inuentio, nis] inuentione.
Inuentor, ris, m. g.] inuentore.
Inuentrix, cis, f. g.] inuentrice.
Inuentum, ti, n. g.] trouata, inuentione.
Inuentus, ta, tum] trouato.
Inuenustus, a, um] sgratiato, senza gratia.
Inuerecundus] sfacciato, vergognoso.
Inuergo, gis] riuersare.
Inuersio, nis] riuersciamento.
Inuersus, sa, sum] voltato, riuersato.
Inuerto, tis] voltare, riuoltare, riuogliere.
Inuestigatio] inuestigatione, il cercare diligentemente.
Inuestigo, gas] inuestigare, cercare con diligenza.
Inuestigator, m. g.] inuestigatore, inquisitore.
Inuestio, tis] vestire.
Inueteratus, ta, tum] inueterato, inuecchiato.
Inuetero, ras, inueterasco, scis] inuecchiare.
Inuicem] scambieuolmente.
Inuictus, a, um] inuitto, inuincibile.
Inuidentia, tiæ, f. g.] inuidia.
Inuidè, aduerb.] inuidiosamente.
Inuideo, des, inuidiare, hauer inuidia.

Digitized by Google

Inuidia, diæ] inuidia,
Inuidiola, læ] inuidietta.
Inuidiosè, aduerb.] inuidiosamente.
Inuidiosus, a, um, inuidus, da, dum] inuidioso, inuido.
Inuigilo, las] vegghiare, vigilare.
Inuinus, a, um] che non beue vino.
Inuiolabilis, & le] inuiolabile, incorrottibile.
Inuiolatè, adu.] castamente.
Inuiolatus, a, um] inuiolato, incorrotto.
Inuiso, sis] andare à visitare.
Inuisus, sa, sum] odioso, non giusto.
Inuitabilis, & le] dilettevole.
Inuitamentum, n. g. inuitatus, tus, m. ge.] inuito.
Inuitè] contra sua voglia.
Inuito, tas] inuitare.
Inuitus, a, um] contra sua volontà, mal volentieri.
In vniuersum] vniversalmente, generalmente.
Inuius, a, um] senza via.
Inula, læ] enula, herba.
Inumbro, bras] adumbrare.
Inuncо, cas] rampinare.
Inundatio, nis, f. g.] diluuio.
Inundo, dis] inondare, spanderfi fuori.
In vnguem] perfettamente.
Inungo, gis] vngere.
Inuocatus, ta, tum] non chiamato.
Inuoco, cas] inuocare, chiamare.
Inuolo, las] inuolare, rubbare.
Inuolumen, is] panno da inuolgerfi.
Inuolucrum] inuoglio auiluppamento.
Inuoluo, uis] inuiluppare. inuogliere.
Inurbanè, aduerb.] inciuilmente.
Inurbanus, a, um] incivile, rustico.
Inurino, nas] nuotar sott' acqua.
Inuro, ris] abbrucciare, Segnare con ferro caldo.
Inusitatus, ta, tum] inusitato.
Inusitatè, aduerb.] fuori dell' vso, del consueto.
Inutilis, & le] inutile.
Inutilitas, tis] danno.
Inutiliter] inutilmente.
Inuulneratus, a, um] non ferito.

I O

IO! dolendi particula est.
Io, ius, filia Inachi fluuij.
Iocatio, nis] ciancie, giuoco, nouelle.
Iocor, aris] scherzare.
Iocosè, aduerb.] piacevolmente.
Iocosus, a, um] giocoso, piacevole.
Iocularis, & re] da ridere, burlevole.
Ioculariter] da scherzo, burlevolmente.
Ioculatorius, a, um] scherzevole.
Ioculor, aris] scherzare.
Iocus, m. g.] scherzo, giuoco.

I P

Ipse, sa, sum] esso, egli.

I R

IR, vel hir] concauità della mano.
Ira, ræ, f. g.] ira, colera.
Iracundè] iratamente.
Iracundia, f. g.] iracondia, ira, sdegno.
Iracundus, a, um] iracondo, colerico.
Irascor, ris] irarsi; adirarsi.
Iratè, aduerb.] adiratamente, iratamente.
Iratus, ta, tum] adirato.
Iris, dis] Arco Celeste.
Iripices, rastri sunt dentati] arpico.
Irrationalis, & le] irrationale.
Irrauco, cis] diuenir rauco.
Irreligatus, ta, tum] sciolto.
Irreligiosus, a, um] irreligioso.
Irremediabilis, & le] irremediabile, che non vi si può trouar rimedio.
Irremunerabilis, & le] che non si può rimunerare.
Irreparabilis, & le] che non si può riparare.
Irrepertus, ta, tum] non ritrouato.
Irrepo, pis] rampegare.
Irreprehensus] che non si può riprendere.
Irrequietus, ta, tum] che non hà quiete.
Irretio, tis] irretire, prender con rete.
Irretitus, a, um] legato, preso.
Irretortus, a, um] dritto.
Irraceſiæ, areces] Hole.
Irrigatio, nis] bagnamento.
Irriguus, a, um] cosa che si adacqua.
Irritatus, a, um] incitato, prouocato.
Irrito, tas] irritare, attizzare.
Irritus, a, um] vano, senza effetto.
Irroboro, as] prender forza.
Irrogatio, fę. ge.] imposition, condennagione.
Irrogo, as] imporre, attribuire.
Irroro, as] spargere.
Irrubeo, bes] arrossire.
Irrudo, as] rutteggiare.
Irrugio, is] ruggire come il leone.

Irrum-

Digitized by Google

rrumpo, pis] intrare per forza.
rruptio] entrata per forza.
truo, is] entrar con empito, andar con furia sopra alcuno.

I S

[S, ea, id] questo, quello, costui.
Ifapis] Sauio, fiume di Romagna.
calis] Ilceftre, Città d'Inghilterra.
ſchias, f. g.] Sciatica.
iburus, ri] Harbæ, fiume in Sicilia.
ſchiopolis] Tripoli, Città in Cappadocia.
ſſa] Isola nel Golfo di Schiauonia.
ſtac] per là, doue tu ſei.
ſter, m. g.] il fiume istro, ò danubio nell' Alemagna.
te, iſte, iſtud] costui.
ſtic, aduerb.] costì, là doue tu ſei.
ſtinc] di onde tu ſei.
ſtorſum] inuerſo costà, verſo doue tu ſei.
ſtuc] al luogo, doue ſei tu.

I T

[Ta, aduerb.] così à questo modo.
Ita, vt] di sorte che, in modo, di maniera che.
talia, f. g.] Italia.
talus, la, lum] Italiano.
tali, lorum] Italiani.
talicus, a, um] Italiano, d'Italia.
ta me] così adunque, di questa maniera.
tanus, ni] polocastro, Città in Candia.
taque] per tanto, si che.
tem] ancor similmente.
ter, n. g.] viaggio, strada.
teratio, g. f.] iteratione, replica.
tero, ras] iterare, replicare.
terum] vn' altra volta, ancora.
tacha] vale di compare, Isola.
tiracefiæ] Praca, Città.
tidem] parimente, similmente. (viaggio.
tio, nis, f. g. itus, tus, g. m.] andata, partita,
to, tas] andar spesso.

I V

[Vbs, g. f.] capigliara, crini, che pendono al collo del cauallo.
ubar, n. ge.] splendore del Sole, & Stella.
iubeo, es] comandare.
iubilo, las] giubilare.
iubilum] giubilo, allegrezza.
iucundè, adu.] giocondamente suauemente.
iucunditas] contentezza, giocondità.
iucundus, da, dum] dilettenole, giocondo, soaue.
Iudæus] Giudeo. (tura.
Iudicatio, f. g. iudicatus, tus, m. g.] Giudica-
Iudex, ge. co.] Giudice.
Iudicialis, & le] giudiciale.
iudicium, n. g.] giudicio.
iudico, cas] giudicare.
iuernia, æ, f. g.] Irlanda, Isola nell' Oceano.
iugalis, & le] matrimoniale.
iugatus, adiect.] gionto, accoppiato.
iugerum] giornata quanto può lauorare vn paro di buoi.
iugis, & iuge, g. n.] affiduo, continuo.
iugiter, aduerb.] continuamente.
iuglans, dis, g. f.] mandola, noce.
iugo, as] accoppiare, giongere. (to.
iugulatio, f. g.] ſcannamento, ſtrangolamen-
iugulo, las] ſtrangolare, ſcannare.
iugulum, n. g.] gozzo della gola.
iugum, gi] giogo, & ſommità d'vn monte.
iulia liberalitas] Ebora, Città.
iulia magus] Engeri, Terra.
iulia romulia] Seuiglia, Città.
iulium carnium, n. g.] goritia.
iulium pra fidium] Santarea, Città.
iulius] Giulio, Meſe, ò Luglio.
iuliobrica, olim] Città in Spagna.
iumentum] giumento, beſtia da ſoma.
iuncentum] gionchetto, luogo doue naſcono i giunchi.
iuncinus, adiect.] di giunco.
iumentum doſſuarium] ſomaro.
iunctio, nis, ge. f. iunctura, ræ, f. ge.] congiuntione, giuntura.
iunctus, a, um] congiunto, accoppiato.
iuncus, ci, m. g.] giunco, herba.
iungo, gis] accoppiare, congiungere.
iunior, ris] più giouine.
iuniperus, ris, g. f.] ginepro, gineuro.
iunix, g. f.] manzetta, vacca giouine.
iunius] Giugno, Meſe. (rie.
iunonia, g. f.] Madera, vn' Isola delle canaiunonis fanum] Isola gozo, vicino, à malta.
iuria] monte S Claude, & iour montagna, & pirepont.
iuramentum, n. g. iuſurandum, n. g.] giuramento.
iuraſſus] Hauentem, ouero iour montagna.
iurator, ris, m. g.] giuratore.
iurgium, n. g.] grida di parole, villania.
iurgioſus, adiect.] contentioſo.
iurgo, as, iurgor, aris] contendere con parole.
iuridicus, ca, cum] giuridico.

Iurisconsultus, g. m. iurisperitus, ge. mes.] Legista, Giurista.
Iurisdictio, nis] giurisditione.
Iuro] giurare.
Iurulentus; adiect. iusculentus] brodoso, cotto con brodo.
Ius, ris, n. g.] regione, giustitia.
Iusculentum, ne. ge.] gelatino, guazzetto, brodetto.
Iusiurandum, n. g.] giuramento.
Iussum, n. g. iussio, f. g. iussus, sus, ma. g.] comandamento, ordine, commissione.
Iussus, a, um] comandato, ordinato.
Iusta, orum, n g.] ceremonie per morti.
Iustè, ada.] giustamente, e ragioneuolmente.
Iustificus, adie.] osseruator della giustitia.
Iustitia, tiæ, f. g.] equità, giustitia.
Iustitium, ij n.g.] quel tempo, che cessano i Tribunali.
Iustinopolis] Capo d'Istria.
Iustus, a, um] giusto, ragioneuole.
Iuuans, tis, part.] benefattore.
Iuuenca, f.g.] giouenca, manza, manzuola.
Iuuencus, m. g.] giouenco, manzo. (ne.
Iuueneſco, ſcis] ingiouanire, diuenir giouaIuuenis, & ne] giouane.
Iuuenilis, & le] giouinile.
Iuueniliter, aduerb.] da giouani.
Iuuenta, f.g.] la Dea della giouentù.
Iuuentus, tis, f. g.] giouentù.
Iuuo, uus] giouare, aiutare.
Iuxta, præpositio] appresso.
Iuxta, aduerb.] parimente, similmente.

K A

K, Ell littera, non Latinorum, sed Græcorum.
Kyrie] significa Domine.
Kalendæ] significa il primo giorno di ogni Mese.

L A

L, Littera Latinis vocatur liquida; vel etiam semiuocalis.
Labarum, n. g.] Bandiera Reale, sorte di stendardo più nobile degli altri, quale si soleua portare auanti i Capitani.
Labecula, læ, f. g.] macchietta.
Labefacio, cis] rompere, guastare.
Labefactio, nis] crollamento, squassamento.
Labefactio, as] rouinare, offendere.
Labellum, li, n. g. labiolum, n g.] labretto, mastello.
Labes, bis, f. g.] magagne, diffetto, macchia.
Labium, bij, n. g.] labro.
Labilis, & le] facile à cadere.
Labo, bis] cadere, vacillare.
Labor, beris] sbrisciare, sdrucciolare, cadere.
Laboratus, a, um] lauorato.
Labor, boris; m. g.] Fatica.
Laborifer, adiect.] faticoso.
Laboriosè, aduerb.] faticosamente.
Laborioſus, adiect.] laborioso, faticoso.
Laboro, ras] faticarsi, affaticarsi.
Labra, f. g.] labro d'asino.
Labrum, bri. n.g.] labro, & vaso da lauarsi alla stuffa.
Labron, nis] Porto di Liuorno.
Lambrum] lambro, Fiume.
Labrusca, fq. ge.] lambrusca, vua, & vin saluatica.
Labyrinthus, thi, m. g.] labirinto.
Lac, tis, n. g.] latte.
Lacedæmon, nis] Zanconia, Città.
Lacer, adiect. laceras] stracciato, lacerato, squarciato.
Laceratio, f. g.] squarciamento, stracciamento.
Lacerna, fq. ge.] giornea, mantello, robone.
Lacernatus, a, um] mantellato.
Lacero, ras] squarciare, stracciare.
Lacerta, f. g. lacertus, m.g.] lucerta, & lacerto, braccio, & carnatura.
Lacertoſus, adiect.] lacertoso, & muscoloso.
Lacerus, a, um] stracciato, rotto in pezzi.
Laceſſitus, a, um] sfidato, inuitato, prouocato.
Laceſſo, sis] sfidare, inuitare, prouocare.
Lachryma, mæ, fem. gen.] lagrima, pianto.
Lachrymabilis, & le] lagrimeuole, piangeuole; lagrimabile.
Labeſco, ſcis] cominciar à cadere, piegarsi.
Lachrymatio, f. ge.] il pianto, lagrimatione.

ne.
ichrymula, læ] lagrimetta.
ichrymo, mas, lachrymor, aris] piangere, lagrimare.
ichrymosè; Adu.] lagrimosamente, con pianti.
ichrymosus, adiect.] lagrimoso, abbondante di lagrime.
cinia, f. g.] merlo, falda, ò crespa, orlo della veste.
cinatus, a, um] fatto à orlo, faldato, crespato.
cinium] promontoriano.
ctarius, adiect.] latricinio.
ctans, tis] lattante.
ctatus, tus] lattamento.
cteo, tes] tettare, lattare.
cteſco, ſcis] cangiarſi in latte.
cteus, adiect.] di latte.
cto, as] lattare.
ctuca, cæ, f. g.] lattuca.
cula, læ, f. g.] foſſetta.
cuna, næ] gorgo d'acqua morta.
cunarus, a, um] fatto à guiſa di lago.
cunar, ne. gen.] trane, che ſoſtiene la fabrica.
cuno, as] fare vn lago.
cunoſus, a, um] lagunoſo.
cus, g. m.] lago. Vedi reliqua in dictione lago.
cus Vadimonis] lago da Viterbo.
do, is] offendere.
ma, fę. ge.] capotto peloſo, veſtimento militare.
ſio] offeſa nocumento.
ſus, a, um] offeſo.
ttabilis, & le] degno d'allegrezza.
ttamen, n. g.] letame.
tè, aduerb.] allegramente.
tifico, cas] allegrare.
tificor, ris] rallegrarſi.
titia, tiæ] trionfo, allegrezza.
tor, aris] allegrarſi.
tus, ta, tum] allegro, lieto.
va, f. g.] mano ſiniſtra.
vitas, tis] politezza.
vigo, gas, læuo, uas] polire, ſpianare.
vorſum, adiect.] verſo man ſiniſtra.
vus, adiect.] ſiniſtro, mancino, zanco.
xanum, ne. ge.] cibo di paſta detto laſagna.
xena; fem. gen.] brocca, vaſo di terra, boccale, fiaſco.
Lagenula] brocchetta, boccaletto.
Lageos, m. g.] vua detta leporaria.
Lagois, f. g.] certa ſorte di peſce.
Lagopus] herba, & vna certa ſorte di vccelli co' piedi peloſi, come la lepre.
laguncula, f. g.] boccaletto, fiaſchetto.
lambo, is] toccare con la lingua, leccare.
lambrus, Fluuius] Vmbrone, fiume della Francia.
lameca, cæ] lemego, Città.
lamella, læ, f. g.] piaſtretta.
lamentabilis, le] degno di lamentatione.
lamentatio, nis, f. g.] lamento.
lamentor, ris] dolerſi, lamentarſi.
lamentum, ne. ge.] lamento, lamentatione.
lamentus, fluuius] lamen, fiume.
lamia, miæ, f. g.] peſce lamia, & ſtrega.
lamina, f. g.] lama, lamina, ò piaſtra.
lammitaneus ager] machina d'Aragon.
lampas, dis, f. g.] lampada.
lampetra] Cerrario, Città.
lampaſcus] Cieſe, Città.
lana, f. g.] lana.
lanarius, rij, m. g.] battilana, lanaro, chi purga lana.
lanarius, a, um] coperto di lana.
lancea, cæ, f. g.] lancia.
lancino, as] triacare, frappare, pungere, ferire.
laneus, a, um] di lana.
langueo, gues, langueſco, ſcis] languire.
languidè, aduerb.] languidamente.
languidus, adiect.] languido.
languor, ris, m. ge.] lagna, languore, languidezza, ſtanchezza.
laniarium, rij, laniana, næ] beccaria, macello.
laniarius, rij, m. g.] beccaro.
laniatus, part.] ſtracciato.
laniatus, tus, m. g.] ſtracciamento.
lanicium, n. ge. laneficium] arte di lana.
lanificus, a, um, lanifer, a, um, laniger, a, um] chi fà lana, chi produce, ò porta lana.
lanio, nis] Beccaro.
lanio, as] ſtracciare.
lanipendia, diæ, f. g.] Fila lana.
laniſta, ſtæ] ſchermitore.
lanius, nij, m. g.] macellaro, beccaro.
lanoſus, a, um] abbondante di lana.

Lanugineſus, a, um] lanuginoſo.
Lanugo, nis, f. g.] lanugine.
Lanx, cis, f. g.] tondo, piatto grande.
Laodicea lapis, m. g.] Aliſa, Città di Soria.
Lapis bibulus] pietra pomice.
Lapicida, dæ] ſcarpellino, taglia pietre.
Lapideus, adiect.] di pietra.
Lapidarius, rij] taglia pietra.
Lapidatio, f. g.] lapidamento, lapidatione.
Lapidoſus, adiect.] pietroſo, ſaſſoſo, pieno di pietre.
Lapidator, m. g.] lapidatore, chi tira pietre.
Lapidicina, næ, f. g.] cana pietre.
Lapido, das] lapidare.
Lapillus, li, m. g.] pietra picciola.
Lappa] herba lappoſa,
Lapſana, f. g.] Verze, cardo ſaluatico.
Lapſio, f. g. lapſus, m. g.] ſdrucciamento, rouina, caduta.
Lapſus, a, um] caduto, caſcato, sbriſciato.
Laquear, laquearium, n. g. laqueare] traue maeſtro nella caſa.
Laqueatus, a, um] allacciato.
Laqueus, quei, m. g.] legame, laccio.
Lar, ris] Om, fiume d'Arabia.
Lardum, di, n. g.] graſſo, lardo.
Largè, aduerb.] largamente.
Largior, ris] donare.
Largitas, f. g.] liberalità.
Largiter, aduerb.] liberalmente, copioſamente.
Largitor, m. g.] donatore, prodigo,
Largiloquus, adiect.] gran parlatore.
Largiflus, adiect.] che ſcorre abbondantemente.
Largus, a, um] largo, liberale.
Lariſſa] larizo Città.
Larius lacus] lago di como.
Laro, nis] arone, fiume.
Lathenianum] Città Caſtellana.
Larua, uæ] maſchera, ſpirito, notturno.
Laruæ, rum] ſpiriti infernali.
Laruatus, adiect.] ſpiritato, maſcherato.
Larumna] ſtandia, Città di Grecia.
Larus, ri] latone fiume.
Laſanum, n. g.] ciangola.
Laſciuia, f. g.] incontinenza, laſciuia.
Laſciuus, adiect.] laſcino, delicato.
Laſciuio, uis] laſſuriare.
Laſſerpitium, n. g.] herba laſerpitio.
Laſſeſco, ſcis] ſtanchaſſi.
Laſſitudo, dinis, f. g.] ſtanchezza.
Laſſatus, a, um] ſtancato.
Laſſulus, adiect.] ſtanco alquanto.
Laſſus, a, um] fatigato, ſtanco.
Latebra, f. g.] aſcondiglio, aſcoſagne.
Latebroſè, aduerb.] naſcoſtamente.
Latebroſus, adiect.] pieno d'aſcoſagne.
Latens, tis] naſcoſto.
Latenter] naſcoſtamente.
Lateo, tes] naſconderſi, ſtare naſcoſto.
Later, m. g.] quadrello, mattone.
Laterculus, li, m. g.] mattoncello.
Laterarius, rij] che fà mattoni.
Lateritius, a, um] fatto di mattone.
Laterna, næ, f. g.] lanterna, ferale.
Laternarius, m. g.] lanternaio.
Lateſco, ſcis] aſconderſi.
Latex, cis, m. g.] ogni ſorte d' humore.
Latibulum, li, n. g.] cauerna.
Latinè, aduerb.] latinamente.
Latinus, adiect.] latino, di paeſe latino.
Latinitas, f. g.] latinità, di parlare latino.
Latio, nis, f. g.] portatura.
Latitatio, f. g.] naſcondimento.
Latitò, tas] naſconderſi.
Latius, n. g.] Latio, paeſe de' Latini, parte dell' Italia.
Latialis, & le] latino.
Latomiæ, rum] miniera, ò caue di pietre, & Caligari, luogo in Sicilia.
Latonica] gallicano.
Lator, ris m. g.] portatore.
Latrator, ris, m. g.] abbagliatore.
Latratus, tus, m. g.] abbaiamento, abbagliamento di cane.
Latrina, næ, f. g.] neceſſario, cacatoio.
Latria, triæ, f. g.] ſeruitù.
Latro, as] abbaiare come il cane.
Latro, nis, m. g.] ladro.
Latrocinatio, f. g.] latrocinio, robbaria.
Latrocinium, nij, n. g.] latrocinio.
Latrocinor, ris] rubbare.
Latruncularia] ſcacchiere.
Latrunculator, m. ge.] Giuocatore di ſcacchi, giudice di aſſaſſini, & ladri.
Latrunculus, m. g.] ladroncello.
Latrunculi, rum] ſcacchi da giuocare.
Latrunciæ, rum, f. g.] cani di pietre.
Latus, teris, n. g.] fianco, lato.
Latus, adiect.] largo, ampio, & part. portato.
Lactuca, cæ, f. g.] latuca, herba.

lauacrum, n. g.] lauamento, lauatoio.
lauatio, nis, f. g.] lauamento.
laudatio, nis, f. g.] laude, laudatione, lode.
laudabilis, & le] lodeuole.
laudatus, a, um] lodato.
laudator, zis, m. g.] laudatore.
laudatrix, f. g.] laudatrice donna.
laudabiliter, aduerb.] lodeuolmente.
laudo, das] laudare, lodare.
lauinium oppid.] Città di Lauina.
lauinellum, li] Lamello, Terra, ò Villa.
lauo, uas] lauare.
laurus, ri, f. g.] alloro, lauro.
laurea, laureola] foglie di lauro, ghirlanda d'alloro.
laureatus, a, um] coronato d'alloro.
laureus, laurinus, adiect.] di lauro.
lauretum, n. g.] luogo piantato di lauri.
laurices] leprini slattati.
laurifer, adiect. lauriger] chi produce, ò porta lauro.
laus, dis, f. g.] lode, laude.
lautè, adu.] lautamente, splendidamente.
lautus, adiect.] netto, polito, splendido.
lautitia, tiæ, f. g.] politezza, delicatezza, magnificenza.
laxamentum, n.g.] Ricreatione, relassamento.
laxè, adu.] amplamente, largamente.
laxitas, f. g.] allentamento, remissione.
laxus, a, um] lento, molle, largo, ampio; spatioso.
laxo, as] slargare, allargare, rilasciare.

L E

LE, lex, f. g.] Leonessa.
Lebadia] Badia, Città di Schiauonia.
Lebes, m. g.] lauezzo, caldara.
Lebinthus, thi] Palmosa, Isola di Negroponte.
Lectica, f. g.] lettica.
Lecticarius, m. g.] lettichiero, portatore di lettiche.
Lecticula, læ, f. g.] lettica, picciola.
Lectio, nis, f. g.] lettione, elettione.
Lectito, as] leggere souente, ò spesso.
Lector, ris, m. g.] lettore.
Lectus, cti, m. g.] letto.
Lectus, a, um] eletto, letto, raccolto.
Lectulus, m. g.] letticiuolo, letto picciolo.
Legatio, nis] legatione, ambasciaria.
Legator, ris, m. g.] Testatore.
Legatum, ne. ge.] legato, lasciato in testamento.
Legatus, ti, m. g.] legato, ambasciatore.
Legifer, adiect.] legislatore.
Legio, f. g.] Squadra de soldati, legione.
Legio septima Germanica] Leone, Terra di Spagna.
Legionarius, adiect.] di legione.
Legirupa, m. g.] violatore di leggi.
Legislator] legislatore.
Legitimè, adu.] legitimamente.
Legitimus, adiect.] legitimo, conueneuole.
Legiuncula, læ] legione picciola.
Lego, gas] lasciare per testamento, mandare per ambasciatore.
Lego, gis] leggere, & raccogliere.
Legulejus, m. g.] leggista.
Legumen, nis, n. g.] legume.
Lemma, tis, n. g.] argumento.
Lemnisci, corum] nappe, fiocchi.
Lemniscatus, a, um] nappato, guarnito con fiocchi.
Lemures, rum] anime dannate, fantasme.
Lena, næ, f. g.] ruffiana.
Lenio, nis] mitigare, & placare.
Lenis, & ne] molle, piacenole, mite, mansueto.
Lenitas, lenitudo] piacenolezza, clemenza.
Leniter, aduerb.] piacenolmente.
Leno, nonis, m. g.] Ruffiano.
Lenulus, li, m. g.] Ruffianetto.
Lenocinium, nij, n. g.] Ruffianesimo.
Lenocinor, naris] Ruffianeggiare.
Lens, tis, f. g.] lente, legume.
Lens, dis, f. g.] lendine, animaletto, che sta nella testa.
Lenticula, læ, f. g.] lente picciola.
Lentiginosus, adiect.] lentigginoso.
Lentigo, nis, f. g.] lentigine.
Lentiscus, sci, f. g.] lentisco, arbore.
Lentiscinus, adiect.] di lentisco.
Lentitia, tiæ, f. g.] lentezza, tenerezza.
Lenitas, lenitudo] tardità, tardezza.
Lento, tas] lentare, piegare.
Lentus, a, um] tardo, lento.
Lentulus, adiect.] lento, & tardo alquanto.
Lenunculus, li, m. g.] Ruffianello.
Leo, nis, m. g.] Leone.
Leoninus, adiect.] di leone.
Leontium, tij] Lentini, Terra di Sicilia.
Leopardus, di, m. g.] leopardo.
Lepidè, aduerb.] piacenolmente.

Digitized by Google

Lepidus, da, dum] piacevole, burlevole.
Lepor, poris, m. g.] piacevolezza.
Leporinus, na, num] di lepri.
Lepra, præ, f. g.] lepra.
Leprium, prij] Cispa, Città.
Leprosus, adiect.] leproso.
Lepris magna] Tripoli di Barbaria.
Lepus, poris] lepre, animale.
Lepusculus, li, m. g.] leprettino.
Lerta] Hedera, Oliere, Città di Spagna.
Lesbus] Isola Metilina.
Lethum, n. g.] morte.
Lethifer, adiect.] mortifero, mortale.
Lethatus, a, um] veciso.
Lethalis, & le] mortale.
Lethaliter] con pericolo di morte.
Leuaci] Ardemburg, in Fiandra.
Leuamen, leuamentum, leuatio] Alleggerimento, alleuiamento, sgrauamento.
Leucanthemis, midis, f. g.] camamilla.
Leucargilion] creta bianca.
Leuaci] Axel, Terra di Fiandra.
Leuatus, a, um] sgrauato, allegerito.
Leuconicum, leuconium, n. g.] Bombaggia.
Leucas] Isola Santa Maura, vicina alla Cefalonia.
Leucophæatus, adiect.] vestito di habito fosco.
Leucophæus, adiect.] fosco.
Leuca, corum] Manara, Montagna di Candia.
Leuiculus, adiect.] alquanto leggieretto.
Leuidensa] panno grosso, vestimento leggiero, di poco momento.
Leuir] Cognato.
Leuis, & ue] leggiero, inconstante, lieue senza peso.
Leuitas, tis, f. g.] leggierezza.
Leuiter] leggiermente.
Leuifidus, adiect.] leggiero di fede.
Leuo, uas] sgrauare, allegerire.
Lex, gis, f. g.] legge.

L I

Libs, bæ] Aristina, Isola.
Libamen, libamentum, libatio] Offerta di Sacrificio.
Libarius] cuoco da torte.
Libatus, a, um] gustato.
Libanotis, libanotidis] Rosmarino.
Libarna, næ] Bobi Città.
Libella, læ] scandaglio.
Libellus, li, m. g.] libretto.
Libellio, nis, m. g.] porta lettere.
Libenter, aduerb.] volentieri.
Liber, a, um] libero, & franco.
Liber, bri, m. g.] libro.
Liberalis, & le] gentile, liberale, benigno.
Liberalitas, f. g.] gentilezza, liberalità.
Liberaliter, aduerb.] gentilmente, largamente, liberalmente.
Liberatio, nis, f. g.] liberatione.
Liberator, ris, m. g.] liberatore.
Liberatus, a, um] assoluto.
Liberè, aduerb.] francamente, liberamente.
Liberi, orum] i figliuoli.
Libero, ras] liberare, metter, in libertà.
Libertas, tis, f. g.] libertà.
Libertus, m. g.] fatto franco, & libero.
Liberta, f. g.] francata, & fatta libera.
Libertinus, m. g.] di seruo posto in libertà.
Libet, bat] mi piace.
Libido, dinis, f. g.] voglia sfrenata, libidine, lussuria.
Libidinosè, aduerb.] lussuriosamente.
Libidinosus, adiect.] lussurioso.
Libidinor, naris] lussuriare, fornicare.
Libitina, næ, f g.] Arte di sepellire, spesa, funerale.
Libitinarius, rij, m. g.] sepellitore.
Libo, bas] assaggiare, gustare.
Libra, bræ, f g.] libra, bilancia.
Libramen, nis, n. g.] contrapeso.
Libramentum ti, n. g.] liue lamento.
Libraria, riæ, f. g.] libraria.
Libraiolus, m g.] Scrivanello.
Libtarius, a, um] pertinente à libri.
Librarius, rij, m. g.] libraro.
Librator, m. g.] Scandagliere, linellatore, bombardiere.
Libro, as] scandagliare, linellare, pesare, contrapesare.
Libum, n. g.] Torta, focaccia di cascio, & altre cose.
Liburnia] Contado di Zara.
Liburnum, n. g.] Naue leggiera, & Liuorno, porto di Toscana.
Libyia, Aphrica] Iphrichia.
Lichanos] corda, tenore.
Licenter, aduerb.] licentiosamente.
Licentia, tiæ, f. g.] licenza.
Licentiosus, adiect.] licentioso.
Liceo, ces] apprezzare.

Li-

Liceor, tis] offerire, metter all' incanto.
Licet] benche, ancorche, auuenga, che.
Licet, bat; imp.] esser lecito.
Lichas; dis] misura d' vn palmo.
Licitatio, f. g.] offerta, & prezzo, che fisa sù l' incanto.
Licium, cij; n. g.] licio, filo di trama.
Lien, nis, m. g.] milza.
Lienicus, adiect. lienosus] milzotto, ammalato di milza.
Lienteria, f. g.] flusso di ventre.
Ligamentum, ligamen] ligamento.
Ligellum, li, n. g.] loggetta, casuppola.
Ligor, is] fiume.
Lignarius, a, um] pertinente à legno.
Lignum, gni] legno.
Ligneus, adiect.] di legno, ligniccio, lignoso.
Lignatio, nis, f. g.] pertinente à legni.
Lignator, m. g.] soldato, che và per legni.
Lignor, aris] andar à far legni.
Ligo, nis, m. g.] vanga, zappa.
Ligula, æ, f. g.] stringa, correggia, & paletta dello speciale.
Ligurnus, portus] Liuorno, porto.
Ligur, ris, g. com.] di Riuiera Genouese.
Ligurio, ris] leccare, mangiare sontuosamente.
Ligurina, æ] Riuiera di Genoua.
Ligurio, f. g.] appetito grande di mangiare.
Liguſtides) Lauine, Isole.
Liguſtrum, stri, n. g.] il fiore liguſtro.
Lilybæum, bæi] nome di Città, e del promontorio di Sicilia.
Lilium, lij; n. g.] Giglio.
Lilietum, ti, n. g.] loco done nascono i Gigli.
Lima, mæ, f. g.] lima.
Limatiùs, adu.] più politamente.
Limatus, a, um] limato.
Limatura, ræ, f. g.] limatura.
Limax, limacis, m. g.] lumaca.
Limbus, i, m. gc.] balzana, orlo, ò lista, cappa, ò veste.
Limbularius, m. g.] chi fà li orli.
Limen, nis, n. g.] limitale, scalino della porta.
Limen astricum] porta serrata.
Limenarca, chæ, m. g.] chi guarda vn passo di mare.
Limes, tis, m. g.] termine.
Limito, as] terminare.
Limitatio, nis, f. g.] terminatione.
Limitaneus, a, um] pertinente a' confini.
Limo, mas] limare, polire.
Limosus, a, um] pieno di fango.
Limpha, æ, f. g.] Acqua.
Limpidus, a, um] lucente.
Limpitudo, nis, f. g.] chiarezza, d'acqua.
Limus, mi, m. g.] fango.
Limus, a, um] torto, che è trauersato.
Linamentum, ti, n. g.] sfilaccio, filo.
Linaria, æ, f. g.] fanello, vccello.
Linarius, rij, m. g.] linaiuolo.
Linctus, hanus linctus, ma. ge.] lecco, suochio, leccamento.
Linea, neæ, f. g.] linea, ò spago.
Lineo, as] tirar linee.
Lineus, a, um] di lino.
Linearius, a, um] appartenente al lino.
Lineamentum, ti, n. g.] linea.
Liniger, adiect.] vestito di lino.
Lingo, gis] leccare, succhiare.
Lingua, æ, f. g.] lingua.
Linguax, cis] linguacciuto, cianciatore, cicalone.
Lingula, æ, f. g.] lenguetta.
Lingulata, tæ, f. g.] cianciatrice.
Lingulatus, ta, tum] capo d'vn legno incastrato nell'altro, à foggia di lingua.
Linienus, fluuius] Roter fiume.
Linio, nis] vngere.
Linozostis] herba mercuriale.
Linguo, is] lasciare.
Linteārius, rij, m. g.] mercante, ò venditore di lenzuola.
Linteatus, a, um] vestito con lenzuola.
Linteo, nis; m. g.] tessaro, tessitore di tele.
Linteolum, i, n. g.] lenzuolo picciolo.
Linter, tris, m. g. & f. g.] batello, gondolina.
Linternum] torre della patria, Città nel Regno di Napoli, & linterno, fiume.
Lintrarius, rij, m. ge.] chi gouerna vn batello.
Linteum, i, n. g.] panno di lino, lenzuolo.
Linteus, a, um] di lenzuolo.
Linum, ni, n. g] lino.
Lipara, ræ] Isola di Lipari, & vnguento così nominato.
Liparis] liparo, fiume di Sicilia.
Liparensis, & se] di lipari Isola.
Lippus, pi] cispo, lippo.

Lip-

Lippio, pis] eſſer infermo di lagime d'occhi.
Lippitudo, nis] ſcollamento d'occhi.
Liquamen, nis, liquatum, n. g.] graſſo.
Liquefactus a, um] liquefatto, chiarificato.
Liquefacio, liquefio, fis] liquefarſi.
Liquentia, tiæ, f. g.] Linenza, Fiume.
Liquebat, bat] eſſer chiaro, ò manifeſto.
Liquidè, adverb] liquido manifeſtamente, chiaramente.
Liquidus, adiect.] aperto, chiaro, liquido.
Liqueo, ques] liquefarſi.
Litis, is] Garigliano, Fiume.
Lira, ræ] il ſolco.
Lis, tis. f g.] lite controuerſia.
Liſſus] Aleſia, Terra.
Litana] Selua, luogo di Romagna.
Littera, ræ, f. g.] lettera.
Litteræ, arum, f. g] lettera, epiſtola.
Litterula, f. g] lettera picciola, & letterina.
Litteratè, aduerb.] letteratamente, dottamente.
Litteratus, adiect.] pertinente à lettere.
Litterator. m. g.] che inſegna lettere.
Litteratura, f. g.] litteratura, ſcrittura.
Litteratus, adiect.] litterato, dotto, am maeſtrato in lettere.
Litigator, ris. m. g.] litigante.
Litigatrix, f. g.] litigatrice.
Litigioſus, adiect.] litigatore, litigante.
Litigium, gij, n. g.] lite, controuerſia.
Litigo, gas] litigare, far lite.
Lito, tas, litor, tis] placare Dio con ſacrificij.
Littura, ræ, f. g.] caſſamento, caſſatione, & vntione.
Litus, toris, n. g.] ſpiaggia, lito, lido ripa del Mare.
Litus, a, um] vnto, ò macchiato di qualche coſa.
Lituus, tui, m. g.] trombetta baſtarda, verga vſata da auguri.
Liuidus, adiect.] liuido, pallido.
Liueo, ues] inliuidirſi, eſſer pallido, & hauer inuidia.
Liuij Forum] Forli.
Liuor, ris, m. g.] pallidezza, inuidia.
Lix, cis. f. g.] cenere.
Lixæ] bagalieri, ragazzi di ſoldati.
Lixinia, f. g. lixiuium, n. g.] liſcia, liſciua.
Lixo, as] leſſare, alleſſare.

L O

Lobetum, n g.] Albaiazin, Terra, Auarazin.
Locatio, nis, f. g.] affittatione.
Locator, m. g.] affittuale, ò affittatore.
Locellus, li] borſetta.
Locito, as] dare ad affitto ſpeſſo.
Loco, as] dare ad affitto, riporre, & collocare.
Locri, crorum] Rocella, Città.
Loculus, m. g.] borſa, luogo picciolo.
Locuples adiect.] abbondante, ricco.
Locupleto, as] accreſcere, arrichire.
Locus, ci, m. g.] luogo, luoco.
Locuſta, f. g] caualetta, animale, locuſta
Locutio, f. g.] locutione, parlamento.
Locutor, ris, m. g.] parlatore.
Lodicula, læ, f. g.] copertina da letto.
Lodix, cis, f. g.] coperta da letto, ſchiauina, coltra.
Logice, es] ſcienza di diſputare, logica.
Lolium, n. g] loglio, herba.
Loligo, nis] Peſce Calamaro.
Lomentum, n. g.] farina di faua.
Londinum, ni] Londra, Città.
Longæuus, adiect.] di longa età.
Longè, adu.] di lontano, longamente.
Loginquitas, tis, f. g.] lontananza.
Longinquus, adiect.] longinquo, lontano.
Longitudo, nis, f. g.] longhezza.
Longiſſimè, aduerb.] longhiſſimamente.
Longiſſimus, adiect.] longhiſſimo.
Longiùs aduerb. compar.] più lontano.
Longinſculus, longulus, Adiect.] alquanto più longo, longhetto.
Longurius, rij] barra, ò sbarra di ſtalla.
Longus. a, um] longo, & tardo.
Loquacitas, tis, f. g.] loquacità.
Loquaciter, aduerb.] loquacemente.
Loquax, cis] loquace, cianciatore.
Loquela, læ, f. g.] fauella, loquela.
Loquens, tis] parlante.
Loquor, queris] fauellare, parlare. (acqua.
Lora, f. g] vino acquarello, ò miſchiato d'
Loramentum, ti, n g.] faſcia, correggia di cuoio.
Lorica, f. g.] giazzo, corazza, corazzina.
Loricatus, a, um] giaccato, armato di giacco, ò corazzina.
Lorico, as] armarſi di corazzina, ò giacco.

Digitized by Google

co.
Loricarius, rij] giacchiere.
Loripes, g. co.] zoppo, ſtorto i piedi.
Lorum, n. g.] orza, corda dell' antenna, legame, correggia, ſtaffile, & ſcoreggiata.
Lotio, onis, f. g.] lauamento.
Lotium, tij, n. g.] orina, piſcio.
Lotophagires] Gerbi, Iſola.
Lotis, dis] albero, & herba loto.
Lotus, a, um] lauato, purgato.
Louanium, n. ge.] louanio, Città d'Alemagna.
Loxa, xæ] fiume d'Inghilterra.

L V

LVbet, buit] mi piace.
Lubenter, aduerb.] volentieri.
Lubricè, aduerb.] inſtabilmente, dubbioſamente.
Lubrico, cas] ſdrucciolare.
Ludricum, ci, n. g.] ſdrucciolamento.
Lubricus, ca, cum] ſdrucciolоſo.
Luca, Ciuitas] Luca, Città.
Lucania, niæ] Baſilicata, Prouincia.
Lucanica, cæ, f. g.] ſalciccia.
Lucellum, n. g.] guadagno picciolo.
Luceo, ces] riſplendere, lucere.
Lucerna, næ, f. g.] lucerna, lampada.
Lucet, bat, luſcecit, bat] farſi luce, farſi dì.
Lucidè, aduerb.] lucidamente.
Lucidus, adiect.] chiaro, lucido.
Lucifer, ri; m. ge.] lucifera, ræ, f. g. lucina, næ] Stella diana.
Lucifer, a, um] chi porta luce.
Lucifugus, adiect.] chi fugge la luce.
Lucius] peſce luccio.
Lucrificò, cis] guadagnare.
Lucrifactus, a, um] guadagnato.
Lucrinus, lacus] Mare morto.
Lucror, aris] guadagnare.
Lucrum, cri, n. g.] guadagno.
Luctа, f. g. luctatio, f. g. luctamen ne. ge.] conflitto, lotta, combattimento.
Luctator, ris, m. g.] lottatore.
Luctifer, luctificus, a, um] chi annuncia, ò apporta pianto.
Luctor, aris] giocare alle braccia.
Luctiſonus, adiect.] chi produce ſuono piangiolente.
Luctuoſus, adiect.] lagrimeuole, luttuoſo.
Luctus, m. g.] pianto, ramarico.
Lucubratio, f. g.] opera fatta di notte.
Lucubratus, ta, tum] compoſto al lume di lucerna.
Lucubro, bras] operare di notte chiaramente.
Luculentè, luculenter, adu.] lucidamente.
Luculentus adiect.] famoſo, chiaro, bello, lucido.
Lucus, ci, m. g.] ſelua, boſco.
Ludibrium, ludificatio, f. g. ludicrum, n. g.] ſcherno, dileggiamento, inganno.
Ludifico, cas] sbeffare, dileggiare.
Ludimagiſter] maeſtro di ſcuola.
Ludio, onis, ma. ge. ludius, dij] ballarino, giuocogliere.
Ludo, dis] ſcherzare, giocare.
Ludus, di] giuoco, ſcuola.
Ludus teſſerarius] giuoco de dadi.
Lues, luis] influenza, peſte, male contagioſo.
Lugdunum, ni) Lione di Franza.
Lugdunenſis, & ſe] di Lione di Franza.
Lugeo, ges] piangere.
Lugubris, & bre] funeſto, lugubre.
Lumbricus, ma. gen.] Verme generato nel ventre d'animale.
Lumbus, m. g.] rognone, lombo.
Lumen, nis, n. g.] lume, luce.
Luminare, n. g.] lumiera.
Luminoſus, adiect.] chiaro, luminoſo.
Luna, næ, f. g.] luna.
Lunaris, & re] pertinente alla luna. (luna.
Lunatus, ta, tum] curuato, fatto in forma di
Lunula, læ, f. g.] lunetta.
Luo, is] ſopportare, pagare, & patire,
Lupa, f. g.] meretrice, donna, diſhoneſta.
Lupanarium, lupanar, n. ge.] bordello, luogo publico.
Lupatum, ti] morſo forte.
Lupinum, n. g.] faua lupina.
Lupus, m. g.] lupo, & peſce ſpigola.
Lupinus, adiect.] di Lupo.
Lurco, as] goleggiare, deuorare.
Lurco, nis, m. g.] tranguggiatore, goloſo, diuoratore.
Luridus, da, dum] lordo, liuido, pallido.
Luſcus, adiect.] loſco, di curta viſta.
Luſio, nis, f. g.] ricreatione, gioco.
Luſito, as] giuocare ſpeſſo.
Luſitania, niæ, f. g.] Portogallo.
Luſtratio, nis, f. g.] peregrinatione, reſegna de' Soldati.
Luſor, ris] giocatore.
Luſorius adiect.] pertinente à giuoco.
Luſtralis, & le] purgatino.

Lu-

Luſtrum, tri, n. g.] Spatio di cinque anni.
Luſtro, as] andare intorno, purgare, & net tare.
Luſtror, ris, deponens] Bordelleggiare.
Luſtratus, ta, tum] purgato.
Luſonium, nij] pax. Città d'Vngheria.
Luſus, ſa, ſum] ſcherzato, beffato.
Lutamentum] Zacchere.
Luteolus, adiect.] giallo.
Luteſco, ſcis] diuentar fango.
Luteus, a, um] di fango.
Lutuoſus, adiect.] fangoſo.
Lutra, træ, f. g.] lodra, animale.
Lutulentus, adiect.] pieno, di fango.
Lux, cis, f. g.] luce, chiarezza.
Luxatus, ta, tum] ſnodato.
Luxo, xas] ſnodare vn membro. (bidine.
Luxus, xus, luxuria, luxuries] laſcinia, & li
Luxurio, as] darſi alle luſſurie.
Luxurioſè, aduerb.] intemeratamente, luſſurioſamente.
Luxurioſus, adiect.] luſſurioſo, libidinoſo

L Y

LYbonotus, ti] vento garbino.
Lycaſtum] Locaſtelli, Città.
Lyceum, n. g.] ſcuola d'ariſtotile. (lucerna.
Lychnuchus, chi] lucerniere, che ſoſtiene la
Lychnus, ni, m. g.] lume, lucerna.
Lycia] briqua, paeſe d'Aſia.
Lycormas] la fidari, fiume.
Lympha, phæ, f. g.] acqua.
Lyndus, di] Rama, Città.
Lymphaticus, a, um, lymphatus, a, um] Furioſo, pazzo, forſennato.
Lympho, phas] far impazzire.
Lymphor, aris] impazzire.
Lynx, cis, m. g.] lince, lupo cerniero.
Lynceus, adj. di lince, che vede acutamẽte.
Lyra, f. g.] ſtromento da ſuonare.
Lyricen, lyricus, adiect.] ſonatore.
Lyriſtes, m. g.] ſuonatore di lira.

M A

M Litera conſonans eſt.
Maca, Populi ſunt Arabiæ.
Machara] Macheri, Città di Sicilia.
Machareus, Æoli filius.
Machæra, Herculis filia.
Macedo, is, m. g.] il figliuolo d' Oſiride.
Macedonia, latiſſima, Europæ Regio.

Macellarius, rij] colui che vende il companatico.
Macellum, neut. gen.] macello, beccaria.
Macellus, a, um] magro, macilente.
Macer, a, um] magro.
Maceo, ces] ſmagrirſi.
Macerata colonja] Macerata, Città.
Macreſco] ſmagrirſi, mollificarſi.
Maceria, maceries] muro ſecco.
Macero, ras] macerare, indebolire, affligere.
Machæra, ræ, fœm. gen.] ſcimitara, ſpada.
Machœrophorus, maſc. gene.] alabardiere.
Macherus, untis, indæ caſtellum.
Machalum, oppidum in agro Brixiano.
Machina, næ] machina.
Machina tractoria, argano.
Machinalis, & hoc machinale, quod ad machinas ſpectat.
Machinamentum] machina.
Machinarius, rij, machinarius opifex.
Machinatio] inuentione, aſtutia.
Machinator, ris, machinarum inuentor.
Machinor, aris] machinare, tramare.
Machinoſus, a, um] machinis confectum.
Machiliæ, popoli Africæ.
Machilis, fera eſt ſcandinauiæ inſulæ peculiaris.
Macies, ciei] macilenza, grauezza.
Macilentus] macilento, magro.
Macidatus] bagnato.
Macio, as] immagrire.
Macifus, oppidum eſt Triphilæ.
Macra, campus indeæ.
Macra] marga, fiume nella Riuiera di Genoua.
Macreo, es] ſmagrirſi, diuentir magro.
Macritudo, nis] magrezza.
Macris, inſula eſt Eubœæ adiacens.
Macro, cras] macerates, ſmagrite.
Macrobri, popoli Æthiopiæ.
Macrobius, Vir conſularis fuit Seruio coæuus, qui in ſomnium Scipionis ſcripſit.
Macrocerij, montes non procul ab iſtriæ oris ſunt.
Macrophali] popoli Temiſcitæ regionis.
Macrochira, tunica manichata, quæ, & chirodo-

Digitized by Google

sodota appellatur.
Macrocola, rum] carta reale.
Macrologia, sermonis prolixitas.
Macrones, populi Hiberia.
Macrosticos, oppidum Thraciæ.
Macropolia, agri Siracusani oppidum.
Macror, m. g.] magrezza, macilenza.
Macryes, libiæ populi sunt.
Mactatus, m. g.] ammazzato.
Macto, tas] ammazzare.
Mactandus, a, um] da esser ammazzato.
Mactorium. Vibs Siciliæ.
Mactra] mattaro, ò gramola da pane.
Mactus, a, um] accresciuto.
Macula, læ] macchia.
Maculo, as] macchiare, dishonorare.
Maculosus, sa, sum] macchiato, sporco.
Macinia oppidum Ætoliæ.
Madaura Civitas, in confinio Getuliæ.
Madefacio, cis] bagnare.
Madefio, fis, madeo, des, madesco, scis] bagnarsi.
Madido, das] inhumidire.
Madidus, da, dum, madidatus] infuso, humido bagnato.
Madifico, as] bagnare, inhumidire.
Mador, ris] bagnamento, humidità.
Madulsa, sæ] vbriaco.
Mæa, civitas ad Hellespontum.
Mæander, mæandrus] flazia fiume di Caria.
Mæandra, Epiri oppidum.
Mæandropolis, oppidum magnesiæ in Asia, à Mæandro fluuio ita appellatum.
Mædi, populi sunt Macedoniam.
Mæna, næ] menola.
Mænades, mulieres, quæ insanientium ritu Bacchi Orgia celebrabant.
Mænalus, a, um, ex mænalo.
Mænalus, in sing. m. g. in pl. n. mænalialia, lium, mons altissimus Aschadiæ.
Mænalia, Insula in mar ligustico.
Mænoles, dictus est baccus.
Mænomenon, genus est mellis venenati, ita dictum ob insaniam, quam gignit.
Mæonia, lybia est regio minoris Asiæ.
Mæon, onis] pater Omeri.
Mæotis, palus Scythica in regione Septentrionali.
Mæotæ, n. pl. populi Scythiæ.
Magar, pœnorum lingua taguria significat pastoritia.
Magarsus, oppidum Siciliæ iuxta mallum.
Magas, dis, magadium] instrumento musico.
Magdolus, Ægypti oppidum.
Magerobia] mafieres Città, onero Toani in Fiandra.
Magia, giæ] magia.
Magi, populi sub caucaso monte.
Magica, cæ, magices, ces] Arte magica.
Magicus, ca, cum] cosa magica.
Magis, aduerb.] più.
Magis, dis] mattara, gramola da pane.
Magister, stri] maestro.
Magisterium] magistero.
Magistra, stræ] maestra.
Magistratus, tus] magistrato.
Magistellus, li, paruus magister.
Magistro, stras] gouernare.
Magmata, p. c.] pastillis & massæ factæ ex Vnguentorum fecibus odoris gratia.
Magmentum, idest maius augmentum.
Magna Græcia, est ea pars Italiæ, qua tarento vsque ad Cumas est.
Magnanimus, mi] magnanimo.
Magnanimitas, tis] magnanimità.
Magnarius] chi hà grande maneggio.
Magnata, Erbs Iberniæ.
Magnes, tis] calamita.
Magnes Sudiæ Athenensis.
Magnesia] San Giorgio, montagna di Schiauonia.
Magnesa, mulier è magnesia regione.
Magnete, qui & magnifici populi vocati sunt.
Magnetes, tum] Senatori.
Magneticus, ca, cum] pertinente à Senatori.
Magnificè] magnificamente.
Magnificentia, tiæ] magnificenza.
Magnificius, idest magnificentius.
Magnifico, as, ui, tum] essaltare, lodare.
Magnificus, a, um] magnifico, splendido.
Magniloquentia, tiæ] abbondanza di dire.
Magniloquus, qui magna loquitur.
Magnipendo, dis] essaltare, reputare da molto.
Magnitas, magnitudo] grandezza.
Magno] per gran pezzo.
Magnoperè] grandemente, sommamente, molto.

Mæ

Magnum prò valdè] grandemente.
Magnus, na, num] grande.
Magnus portus, mauritaniæ cæſarienſis oppidum eſt, à portus ſpatio ita appellatum.
Mago, nobilium aliquot pœnorum ducum nomen fuit.
Magontiacum, magontia] Magonza Città d'Alemagna.
Magudaris, magydaris, caulis eſſe creditur.
Magus, gi, g. m.] mago.
Maia atlantis filia fuit explione nympha.
Maiales] porci caſtrati.
Maieſtas, tis] maeſtà, dignità regia.
Maiores] ſuperiori, maggiori.
Maior, ris] maggiore.
Maius] maggio, meſe dell' anno.
Maiuſculus, la, lum, grandior.
Mala, læ] guancia.
Malabathrum, p. c. dioſcoridi folium eſt nardi odore.
Malaca, cæ] malaca, Città.
Malacra, madacon, arbor eſt in mactriana regione.
Malachites, gemma ſpiſſius virens, quæ, & molochites appellatur.
Malacia, ciæ] bonaccia di mare.
Malaciſſo, as] ammollire, domare.
Malacus, ca, cum] molle.
Malagma, tis] empiaſtro.
Malaſſo, mollio, commalaſſo, mitigo, maturo] far molle, maturare.
Malchus, ſophiſta fuit bizantinus.
Malè] malamente, iniquamente.
Male audie] hauer cattiua fama, hauer mal nome.
Male cogito de te] io ſon di mal'animo verſo te.
Maledicè] villanamente.
Maledicentia] villania.
Maledictio nis] maledittione.
Maledico tibi] io ti maledico.
Maledictum, cti] mal ditto, villania.
Maledicus, ca, cum] che dice mal d'vn' vno, maldicente.
Malefacio] far male.
Malefactum, cti] mal fatto, misfatto.
Maleficentia, tiæ] maleficio, danno, ingiuria.
Maleficium, cij] maleficio.
Maleficus, ca, cum] malfattore, colui, che fà male.
Male iudico] penſare male.
Male mereor de te] ti fò male.
Male opto tibi, male precor] io ti deſidero male.
Male ſuadens, p. c.] chi conforta il male.
Maleuentum, hirpinorum vrbs.
Male vertere] volgere in rouina.
Maleuolens] maleuolo.
Maleuolentia, f. g.] maleuolenza.
Maleuolus] maleuolo.
Maleus mons] oretum in India.
Maliaca, Hiſpaniæ Tarraconenſis vrbs.
Maliacus ſinus locrorum epicnemediorum eſt è regione Eubœæ.
Malicorium, rij] ſcorza di melo, ò pomo granato.
Malignè] malignamente.
Malignitas, tis] malignità.
Malignus, a, um] maligno, ſcelerato.
Malimus] Siciliæ mons.
Malitia, tiæ] malitia, aſtutia.
Malitiosè] malitioſamente.
Malitioſus] malitioſo, aſtuto.
Malleatus, ta, tum] martellato.
Malleo, as] martellare, battere, con martello.
Malleolaris, hoc re] da martello.
Malleolus, li] martellino.
Malleus, li] martello.
Malli, indiæ populi.
Mallo, ſiliciæ oppidum clariſſimum.
Malus, mons in india.
Maluuium, uij] bacile da lauar le mani.
Malo, mauis, mauult, malui, malle, magis velle] voler più toſto.
Malobathrum, thri, ne. ge. folium eſt odore nardi.
Maloion, herba quam dioſchorides lychaidem coronariam vocat.
Malſane, oppidum arabiæ felicis.
Maltha, tæ, cera erat pici liquidæ commixta tabulis cerandis idonea.
Malto, tas] ſmaltare.
Maluæ africæ fluuius.
Malua, uæ] malua, herba notiſſima.
Maluaceus, adiect.] di malua.
Malum, interiectio] in mal ponto, in mall' hora.
Malum, li] melo, pomo.
Malum cydonium] melo cotogno, il frutto.
Malus, li, f. g.] melo, albero, pomo.
Malus cydonia] melo cotogno, albero.

Ma-

Digitized by Google

Malinus, na, num, quod materiatum est ex malo.
Malum punicum] pomo granato.
Malus, li] albore della naue.
Malus, la, lum] cosa cattiua.
Malum medicum] Arancio, frutto.
Mamus, fluuius est peloponenſis.
Mamblia, oppidum Æthiopiæ.
Mamertus, Pithagoræ filius.
Mameros, obſcurum pronomen à Marte.
Mamers, siue mauors, idem est, atque mars.
Mamertina, f. g.] Meſſina, Città.
Mamertus, m. g.] il Dio Marte.
Mamertinus, a. um] di Meſſina.
Mammilla, læ, f. g.] mammella.
Mamma, mæ] tetta, poppa.
Mammatus, ta, tum, mammatum ſimilitudinem referens.
Mammeatus, a, um] che hà gran mamme le.
Mammillare] faſcia delle tette, velo del petto.
Mammoſus, ſa, ſum, idem quod mammeatus.
Mammula, g. f. diminut.] tettina.
Mamphur, ſignum rotundum.
Mamurius, faber æraius.
Mamurra, fuit primus, qui parietes ſuæ domus marmores incruſtauit.
Manatus, Ægyptius vir fuit.
Manalis] fonte, che ſcaturiſce di continuo.
Manceps, pis; qui aliquid à populo emit, conducitque.
Mancinus, conſul Romæ fuit.
Manciola, læ, dim. à manu.
Mancipium, pij mancupium, pij] ſchiauo, prigione.
Mancipatio, quod est genus imaginatæ venditionis] mancipatione.
Mancipio, as, p. c.] mancipare, alienare.
Mancus, adiect.] mancino, & imperfetto.
Mandatum, ti, ne. ge.] commiſſione, commandamento.
Mandatus, ta, tum] comandato.
Mandatus, m. g.] comandamento.
Mando, nis] dinoratore, mangiatore.
Mando, das] comandare.
Mando, dis] maſticare.
Mandra, g. f.] mandra, ſtalla di pecore.
Mandragora, ræ, f. g.] mandragora, herba.
Manduco, cas] mangiare, maſticare.
Manduco, onis] mangiatore.
Mandurium] Andoria lago.
Mane, aduerb.] mattina, di mattina.
Maneo, nes] reſtare, dimorare.
Manes, nium, fq. ge.] anime morte, anime infernalis.
Mango, nis] mercante di huomini.
Mangonizo, zas] rappezzare, racconciare, ornare.
Mania, niæ, f. g.] pazzia, furore.
Manciatus, a, um] manciato.
Manica, f. ge.] manica di veſte, & manetta.
Manciana palus] argis pallude.
Manifeſtè, manifeſto, aduer.] chiaramente, manifeſtamente.
Manifeſtus, adiect.] chiaro, manifeſto.
Manipulus, li, ge. ma.] manipolo, branca, brancata.
Manliana] monte maggiore.
Manna, næ, g. f.] manna.
Mannus, ni, g. m.] cauallo picciolo.
Mannulus, g. m.] cauallino, polledro.
Mano, nas] deriuare, ſcorrere.
Manſio, f. g.] magione, ſtanza, dimora.
Manſuefacio, cis] domeſticare.
Manſuetè, aduerb.] piaceuolmente, dolcemente, manſuetamente.
Manſuetus, adiect] manſueto, trattabile.
Manſuetudo, nis] manſuetudine.
Manſuefio, fis, manſueſco, ſcis] domeſticarſi, manſuefarſi.
Manſuefactus, ta, tum] manſueto, domeſtico.
Manſus, ſa, ſum] maſticato.
Mantile, lis, mantilium] touaglia, mantile.
Mantis, g. m.] profeta, indouino.
Mantiana palus] venie palude.
Mantica, cæ, f. g.] bolza, biſaccia.
Manticulator, tis, m. g.] mariuolo.
Manticulor, ris] mariuolare, rubbare.
Manticulatio, nis. f. g] mariolaria.
Mantua, tuæ, f. g.] la Città di Mantoa.
Mantua carpetanorum] Città di Spagna, oneio Madrid.
Manubiæ, rum, f. g.] ſpoglie, bottino.
Manubrium, brij, n. g.] manico.
Manubriolum, n. g.] manichetto.
Manumiſſio, f. g.] liberatione di ſeruitù.
Manupretium] fattura, manifattura.
Manus, nus, f. g.] la mano.
Mappalia, n. g.] cappane, caſe ruſtiche i

Map-

Mappa, pæ, f. g.] tovaglia, mantile.
Mappula, læ] tovaglietta, faluietta.
Maponomum, mi, n. g.] piatto da portar la carne.
marantium; tij] ripa marancie.
marathrum, n. ge. marathum] finocchio, herba.
marceo, ces, marcesco, scis] marcire, corromperfi.
marcidus, adiect.] marcio, guasto.
mare, n. g.] il Mare.
mare ægeum] Arcipelago.
marge, f. g.] Magne, terra.
margarita, f. g.] Perla.
margaritarius, m. g.] mercante di gioie, e perle.
margaritifer, adiect.] che produce perle.
margo, nis, f. g.] margine.
marci] pietra de maricis.
marinus, adiect. maritimus] marino, del mare, maritimo.
marisca] fico insipido.
mariscæ, um, g. f.] maroelle.
maritæ, rum, g. f.] donne maritate.
marito, tas] maritare, còpulare.
maritus, ti, g. m.] marito.
marmor, ris, n. g.] in marmo.
marmor alabastrites] alabastro.
marmoratus, a, um] coperto di marmo.
marmoreus, adiect.] di marmo.
marmorosus, adiect.] pieno di marmo.
maronea] Marogna Città.
marra, f. g.] marra, vanghetto, stromento da contadini.
marsi, sorum] Tagliacozzo, Terra.
marsya] marsia, fiume.
mars, mauortis, g. m.] il Dio Marte.
martinopolis] Meiberg, Città di Portogallo.
martius, g. m.] Marzo, mese.
martius, adiect.] pertinente à Marte.
martulus, li] martello da fabri.
marsupium, pij, n. g.] borsa, bolza.
martyr, g. m.] testimonio, martire.
martyrium, n. g.] testimonianza, martirio.
maruuium] muro, Castello.
mas, ris, masculus, m. g.] muschio.
massa, læ, g. f.] massa, pasta.
massilia, liæ, f. g.] Marsilia, Città.
massio, as] massare, spessire.
mastigia, g f.] degno d'esser bastonato.
mastrix, gais, g. m.] staffile, scorreggiato.
Matella, g. n. matellio, m. g.] Orinale, pisciatolo.
Mater; tris, g. f.] Madre.
Matercula; g. f.] madrecciola.
materia, iæ, g. f.] materia, soggetto.
materiarius, g. m.] legnaiuolo.
materiatus, a, um] fatto di materia.
maternus, adiect.] materno, di madre.
mater familias, f. g.] Padrona di casa madre di famiglia. (madre.
matertera, æ, f. g.] Ameda, Zia, sorella di
mathematicum] matematico.
mathematica, rum] matematica.
matricida, dæ] micidiale della madre.
matricidium, n. g.] homcidio di madre.
matrimonium, nij, n. g.] maritaggio, matrimonio.
matrimus, m. g.] chi hà Madre viua.
matrix, cis] midolla dell' albero.
matrona, næ, g. f.] matrona, madre di famiglia.
matrona, flumen] marne fiume.
matta, g. f.] matarazzo, stora.
matula, læ, g. f.] orinale pisciatoio.
maturatio, nis, g f.] prestezza, celerità.
maturatus, ta, tum] abbonito, maturato, affrettato.
maturè, aduerb.] prestamente.
matureſco, scis] abbonire, maturarsi.
maturitas, tis, g. f.] maturità, maturezza, opportunità.
matuto, ras] maturare, affrettarsi.
maturus, adiect.] maturo.
matuta, tæ, g. f.] L' alba del giorno.
matutinus, a, um] di mattino.
matutinum, n. g.] matutino.
mauors, m. g.] Marte.
mauritania, m. ge.] Barbaria, Marocco, & Fezza, regno di Barbaria.
maxilla, læ, f. g.] mascella.
maxime, aduerb.] messersì, signorsì, massimamente, sommamente.
maximoperè, adu.] grandissimamente.
maximus, ma, mum] grandissimo.

M E

MEagrus] Isola, Castello dell' ouo, vicino à Napoli.
meatus, us, g. m.] meato, corso, passaggio.
mecastor, aduerb. iurandi] per Dio Castore.
mecanicus, ci] lauoratore, mecanico.
medeor, ris] medicare.

Me-

Mediaſtinus, g. m.] guattaro, famigliazzo, ſguattaro.
Medica æ, f g.] herba cerfoglio.
Medicabilis, & le] medicabile.
Medicamen, n. ge. medicamentum, ne. ge. medicatio, nis] medicamento, medicina.
Medicina, g. f.] arte del medicare.
Medicamentarius, g. m.] ſpeciale di medicina.
Medicinalis, & le] medicinale.
Medicor, ris] medicare.
Medicus, ci, m. g.] medico.
Medietas, g. f.] medietà, metà.
Medimnum, n. g. medimnus, g. me.] miſura di ſei moggi.
Mediocris & cre] mediocre.
Mediocritas, tis, f. g.] mediocrità.
Mediocriter, adu.] mediocremente.
Mediolanenſis, & ſe] Milaneſe.
Mediolanum, m. g.] Milano, Città.
Meditatè, adu.] penſatamente.
Meditamentum, meditatio, f. g.] meditamento. contemplatione, penſiero.
Mediterraneus, nea, neum] chi ſtà nel mezzo della terra.
Meditor, aris] penſare, conſiderare attentamente.
Meditullium, lij, n. ge.] il mezzo di qualche coſa.
Medius, a, um] chi è nel mezzo.
Medioæſtu] nell' ardore del Sole.
Medium, dij, n. g.] il mezzo.
Medium matrices] Melz, Città di Alemagna.
Medius fidius] per mia fede.
Meduacus, & modoacus] Bacchiglione, ò Brenta, Fiume.
Meduacus portus] malamocco portò.
Medulla, læ, f. g.] midolla.
Medulla panis] molica di pane.
Medullitus, adu.] profondamente.
Megaboces, ideſt, Pompeius.
Megalenſia, orum, n. pl. ge. ne.] giuochi publici de Romani.
Megabrij] Dianepheſiæ ſacerdotes.
Megareus, a, um] qui ex megare eſt.
Megaris, ridis, locus non longè à Siracuſis] megara.
Mehercule, aduerb.] per il Dio Hercole.
Meio, ijs] orinare.
Mel, lis, n. g.] miele.
Melamphyllus, li] ſperie di branca orſina.
Melampodium, dij] helleboro nero.
Melancolia, g. f.] collera, malinconia.
Melancolichus] colleroſo, malinconico.
Melantius] Arenas, monte.
Melanthium] nigella.
Melanurus] peſce occhiata.
Melicus, m. g.] muſico.
Melimel, n. ge.] confettione, di miele, & pomi cotogni.
Melimelum, n g.] pomi nani, alcuni pomi del Paradiſo.
Melior, & milius] migliore.
Melinum, meliphyllum] meliſſa, herba.
Meliſſa] cedronella, herba.
Melita, f. g. melite, tes] Malta, Iſola.
Melitenſis, & ſe] malteſe.
Melitargus, gen. ma.] chi fà marcantia di miele.
Meletine] meleda, Iſola.
Melius, adu.] meglio.
Mellatius, adiect.] pertinente al mele?
Melleus, a, um] di miele.
Mellifer, adiect] che produce miele.
Mellico, cas] far miele.
Mellitus. adiect.] mellato, fatto di miele.
Mellicus, ca, cum] di miele.
Mellina f. g.] beuanda di miele.
Melodia, ge. f. melos, ge. n.] melodia, armonia.
Melphis] melfe, Città.
Melpis, pis] melfa, fiume.
Membrana, g. f.] carta bergamina.
Membranula, læ, fe. ge] carta bergamina picciola.
Membraneus, adiect.] fatto di membrana, ò bergamina.
Membratim, adu.] à membro, à membro, à pezzo, à pezzo.
Membrum, bri, g. n.] membro.
Memini, verb. defect.] far mentione, ricordarſi.
Memor, ris, adiect.] ricordeuole.
Memorandus] degno di memoria.
Memorabilis] memorabile.
Memoria, f. g.] ricordanza, memoria.
Memorator] raccontatore.
Memoriola, f. g.] memoria picciola.
Memorialis, & le] ricordo, memoriale.
Memoriter, aduerb.] à memoria, à mente.

te.
Memoro, as] far mentione, raccentare.
Menaticum] mergen, Terra vicina à Cambni.
Menda, f. g.] errore, fallo.
Mendacium, n. g.] menzogna, bugia.
Mendatiunculum, n. g. mendaciolum] bugietta.
Mendax, adiect.] bugiardo, mendace.
Mendesium, fij] Diamata, ouero miate bocca del Nilo.
Mendicitas; tis, f. g.] pittoccaria, mendicità, pouertà.
Mendico, as] mendicare, dimandare elemosina.
Mendicus, a, um] pouero, mendico.
Mendiculus, adiect.] mendichetto, pouerello, pittocco.
Mendosè, adu.] scorrettamente, vitiosamente.
Mendosus, adiect.] scorretto, mendace.
Mendum, n. g.] menda, fallo, errore.
Mens, tis, f. g.] mente.
Mensa, sæ, f. g.] tauola, mensa, banca.
Mensarius, m. g.] banchiere.
Mensio, sionis, f. g.] misura.
Mensis, m. g.] mese.
Mensor, is, m. g.] misuratore, foriere, sopraftante alli allogiamenti.
Menstruus, adiect.] d' vn mese.
Menstrua, rum, n. g.] marchese, flusso, e sangue delle donne.
Menstrualis, & le] che si fà ogni mese.
Mensura, ræ, f. g.] misura.
Mensus, a, um] misurato.
Mentio, nis, f. g.] mentione, memoria.
Menta, tæ, f. g.] herbetta, menta.
Mentior, is] mentire, dir bugie.
Mentitus, a, um] mentito, che à detto menzogna, ò bugia.
Mentula, f. g.] herbetta, menta.
Mentum, ti, n. g.] barbuccio, mento.
Meo, as] andare, partire.
Mephtis, f. g.] puzza di terra.
Meracus a, um] schietto, puro.
Mercalis, le] mercantesco, vendibile.
Mercatura, f. g. mercatio] arte della mercantia.
Mercator, m. g.] mercante, mercatante.
Mercatus, tus, m. g.] mercato.
Merces, dis, f. g.] paga, mercede, salario, mercantia.
Mercedula, f. g.] salario, ò mercede picciola.
Mercenarius, a, um] chi lauora per mercede, mercenario.
Mercimonium, n. g.] mercantia.
Mercor, is] comprare, trafficare.
Mercurius, m. g.] mercurio.
Mercurialis, is, f. g.] mercuriale herba.
Merda, dæ, f. g.] merda.
Merenda, f. g.] merenda.
Mereo, res] guadagnare, meritare.
Meretricus, adiect.] puttanesco, pertinente à meretrice.
Meretricium, n. g.] arte di meretrici.
Meretricor. is] peccare con meretrici.
Meretrix, f. g.] meretrice, puttana.
Merga, f. g.] forcola, ò forca.
Merges, gitis, f. g.] terra alzata, fascio di spighe.
Mergo, gis] attuffarsi, sommergersi.
Mergus, m. g.] mergo, vccello.
Merculus, m. g.] stoppino della lucerna.
Meridianus, adiect.] di mezzo dì.
Meridies, femin. gen.] mezo dì, mezgio.
Meritò, adu.] meritamente, ragioneuolmente.
Merito, as] guadagnare, meritare.
Meritissimè] ragioneuolissimamente.
Meritorius, adiect.] meritorio.
Meritus, a, um] guadagnato, meritato.
Meritum, n. g.] merito, mercede.
Meroe] Galgaia Isola.
Mersо, as] sommergersi spesso.
Mesopotamia] Azamia Paese.
Merula, f. ge] merlo, vccello, & certo fiume nel Genouese.
Merula lacustris] Pesce Tenca.
Merus, a, um] puro, sincero.
Merx, cis, f. g.] mercantia.
Mesa] corda mezana del Lino.
Mesia, f. g.] la Transiluania.
Mespilum, n. g.] nespolo. frutto.
Mespilus, f. g.] nespolo albero.
Messana, f. g.] Messina, Città.
Messanensis, & se] di Messina.
Messi, f. g.] raccolta, messe, & tempo di mietere.
Messor, oris, m. g.] mietitore.
Messus, a, um] misurato, tagliato.
Meta, tæ f. g.] termine, meta.

Me-

Digitized by Google

Metallum, li, m. g.] metallo.
Metalicus, m. g.] cauatore di metallo.
Metallicus, adiect.] di metallo.
Metamorphosis] trasformatione.
Metapontum, ti] Torre di mare, terra di Calabria.
Metator, is, m. g.] misuratore.
Metaurus, m. g.] angiuolo, il fiume metro, & metauro.
Methamaucum] malamocho, porto di Venetia.
Meticulosus, adiect.] timido, pauroso.
Metior, is] misurare.
Meto, tis] mietere, tagliare le biade.
Metonymia, æ] figura.
Metoposcopus, g. m.] fisonomo, che predice mirando in faccia la ventura, ò cose venture.
Metor, aris] misurare, ordinare.
Metreta, tæ, f. g.] misura di dieci congij.
Metropolis, lis, f. g.] Città principale.
Metrum, i, n. g.] misura. verso.
Metulum, n. g.] Troia, Città di Calabria.
Metuo, is] temere.
Metuens, tis] chi teme.
Metus, us, m. g.] tema, paura.
Meus, a, um] mio, cosa mia.

M I

Mica, æ, f. g.] ogni pezzo di pane.
Mico, cas] risplendere.
Micans, tis] risplendente.
Misturio, is] desiderare di orinare.
Midas, æ, m. g.] Zanino, verme picciolo, generato nella faua.
Migro, as] migrare, andare ad habitare altroue, mutar luogo.
Migratio, nis, g. f.] mutatione di paese.
Miles, tis, com. ge.] soldato.
Miliaceus, a, um] di miglio.
Militia, æ, f. g.] militia, guerra.
Militaris, & re] pertinente à guerra.
Militariter, adu.] da soldato.
Milium, lij, n. g.] meglio, miglio.
Mille, substantiuum, n. g.] mille.
Millefolia, æ, f. g. millefolium, n. g.] mille foglie, herba.
Millepeda, æ, f. g.] verme detto mille piedi.
Millesimus, a, um] di mille, vno.
Milliarium, rij, n. g. milliare, is, n. g.] miglio, spatio di mille passi.
Milliarius, a, um] cosa d'vn miglio.
Millies] mille volte.
Millium, lij, n. g.] vn migliaro.
Millum, li, n. g. millus, li, m. g.] colaro da cani.
Miluus, i, m. g. miluius, uij, m. g.] nibbio, miluio.
Miluinus, a, um] di nibbio.
Mimus, m. g.] buffone.
Mima, æ, f. g.] buffona.
Mimicus] buffonesco.
Mina, næ, f. g.] moneta, che vale diece scudi.
Minaciæ, rum, f. g. minæ, f. g.] minaccia-mento, minaccie.
Minatio, nis, f. g. comminatio, nis, f. g.] minacciamento, minaccie.
Minaciter, minanter] con minaccie, minaccieuolmente.
Minans, tis, minax, cis] minacciante.
Mincus, cij] mincio, fiume.
Minerua, æ. g. f.] la Dea minerua.
Minerual, n. g. mineruale, n. g.] salario, ò pagamento della scuola.
Mingo, is] pisciare, vrinare.
Miniaris, æ, f. g.] miniera di minio.
Miniacus, a, um, miniarius, a, um] di minio.
Miniator] miniatore.
Miniatus, adiect.] miniato.
Miniatulus, a, um] tinto di rosso.
Minio, as] miniare, dipingere con minio in rosso.
Minio] fiume longone, ò mognone.
Minimè, adu. minimò, adu.] alla minima.
Minimus, a, um] picciolissimo.
Minister, stri, m. g.] ministro.
Ministra, stræ, f. g.] ministra.
Ministerium, rij, n. g.] ministerio.
Ministro, as] ministrare.
Ministrator, is, m. g.] seruitore.
Ministratrix, cis, f. g.] serua.
Ministratorius, a, um] cosa da seruire.
Minitabilis. Vedi minaciter.
Minitabundus] pien di minaccie.
Minitor, aris] minacciare.
Minium, nij, n. g.] minio, modo di dipingere sottilmente.
Minor, aris] minacciare.
Minor, ris, & hoc minus] minore.
Minos, m. g. Iouis, & Europæ filius.
Misturne] costro al mare.

Digitized by Google

Minus, adu.] manco, menò.
Minuſculus, a, um] aſſai poco.
Minuo, is] minuire, diminuire.
Minutal, lis, n. ge.] vianda minucciata, come le herbe.
Minutia, tiæ] minucciola.
Minutus, a, um] minuto.
Minutatim] minuto, à pezzo, à pezzo.
Minutim] minutamente.
Mirabilis, & hoc le] marauiglioſo.
Mirabilitas, tis, f. g.] marauiglia.
Mirabiliter] marauiglioſamente.
Mirabundus, a, um] pieno di marauiglia.
Miraculum, li, n. g.] miracolo.
Mirans, part.] che ſi marauiglia.
Mirandus, a, um ; mirabilis] degno di ammiratione.
Mirus, a, um, mirificus, a, um] marauiglioſo.
Miratio, nis, f. g.] ammiratione.
Mirator, ris, m. g.] che ſi marauiglia.
Mirè, mirificè] marauiglioſamente.
Mirabiliter] mirabilmente.
Miro, as, mirifico, as, miror, aris] marauigliarſi.
Miſa] fiume marotto.
Miſceo, es] miſchiare, meſcolare, torbidire.
Miſcellaneus, a, um, miſcellus, a, um] meſcolato di più coſe.
Miſcellanea orum, n. g.] meſcolamento di più coſe differenti.
Miſellus, a, um] meſchinello; poueretto diminut. di miſer.
Miſer, a, um] tapino, miſerabile, meſchino.
Miſeratio, nis] miſericordia.
Miſerabilis, & hoc le, miſerandus, da, dum] miſerabile.
Miſerabiliter, miſerè] infelicemente.
Miſereor, eris, miſereſco, ſcis] hauer pietà.
Miſeria, riæ, f. g.] miſeria.
Miſericordia, diæ, f. g.] miſericordia, compaſſione.
Miſericors, dis, adiect.] compaſſioneuole.
Miſereor, ris] hauer miſericordia, & compaſſione.
Miſſilis, & hoc le] slanciuole, che ſi può slanciare.
Miſſile, lis, n. g.] ogni ſorte di dardo.

Miſſio, nis] licenza, il mandare.
Miſſito, tas] mandare ſpeſſo.
Miſſus, ſa, ſum] mandato.
Miſſus, miſſus, m. g.] gettamento.
Miſterium] miſterio, ſecreto.
Miſtus, ſta, ſtum] meſcolato.
Miſtura, f. g.] meſcolanza.
Mitè, mitiùs mitiſſimè] dolcemente.
Mitella, læ, f. g.] picciola mitra.
Miteſco, ſcis] addolcirſi.
Miteſcit mare] il mare ſi placa.
Mithridaticum ci, n g.] mitridato.
Mitigo, gas] mitigare.
Mitigare cibum] cuocer la viuanda.
Mitigatio, nis, f g.] mitigatione.
Mitigatorius, a, um] chi hà virtù di placare.
Mitis, & hoc te] quieto, pacifico.
Mitra, træ, f. g.] mitra, ornamento di teſta per li Veſcoui.
Mitto, tis] mandare.
Mitylene, & mitilenæ, arum] Mettelico, Città.
Mixtus. Vedi miſtus.

M N

MNeſtheus, ſthei, nomen proprium viri Troiani.

M O

MObilis, & le] mobile.
Mobilitas, ſe. gen.] mobilità, inconſtanza.
Mochura petra] mecha, Città d'Arabia.
Mobiliter, adu.] mobilmente, inconſtantemente.
Moderabilis, & le] moderabile.
Moderanter] moderatamente.
Moderor, aris] regolare, moderare, gouernare.
Moderatè] moderatamente.
Moderatio, nis, f. g.] moderantia, modeſtia, miſura, temperantia.
Moderator, m. g.] regolatore, moderatore, gouernatore.
Moderatus, a, um] regolato, moderato, temperato.
Moderatrix, f. ge.] regolatrice, gouernatrice.
Modeſtè, adu.] modeſtamente.
Modeſtia, f. g.] modeſtia, moderanza.
Modeſtus, adiect.] modeſto, temperato.
Modi, tum] miſura della muſica.
Modialis, & le] d'vn moggio.

Mo-

Digitized by Google

Modicè, adu.] moderatamente, temperatamente.
Modicum, adv.] vn poco.
Modicus, adiect.] moderato, modesto.
Modificatus, adiect.] misurato, riformato.
Modificor, aris] moderare, misurare.
Modius, m. g.] moggio.
Modiolus, m. g.] moggio picciolo.
Modo, adu.] hora mò.
Modoria] monza, Città.
Modulatè, adu.] misuratamente.
Modulatio, f. g.] misura, musica con regola, & misura.
Modulator, ma. ge.] maestro nel batter la musica.
Modulatus, adiect.] fatto con misura.
Moduli, lorum] misura di musica.
Modulor, is] misurare, moderare.
Modus, di, m. g.] modello, modo, regola, misura.
Mœcha, chæ, f. g.] adultera.
Mœchus, chi, m. g.] adultero.
Mœna, næ, f. g.] menola, pesce.
Mœnia, um, n. g.] muraglie di vna Città.
Mœotis] mare della Tana.
Mœrens] tristo, mal contento, mesto.
Mœreo, res] dolersi, tristarsi.
Mœridis, stagnum] gucchiaria palude.
Mœror, m. g.] tristitia, malinconia.
Mœsia inferior] Valachia Prouincia.
Mœsia Sylua] Bosco di Baccano.
Mestè, adu.] malinconiosamente, con dolore, & mestitia.
Mœstitia, tiæ, f. g.] malinconia, mestitia, dolore, pianto.
Mola, læ, f. g.] macina, mola.
Mola alata] molino à vento.
Mola versatilis] molino à mano.
Molaris, & re, molarius, a, um] da mola.
Molendinarius, m. g.] molinaro.
Moles, f. g.] mole, grandezza.
Molesco, scis] placarsi, ammollirsi.
Molestè, adverb.] con affanno, & molestia.
Molestia, stiæ, f. g.] noia, fastidio.
Molesto, as] fastidire, molestare.
Molestus, adiect.] noioso, fastidioso, molesto.
Molior, ris] machinare, mouere.
Molimentum, n. ge. molitio, f. g.] molimento, sforzo, sforzamento.
Molitor, ris, m. ge.] molitore, architetto, fabricatore.
Molitrix, cis, f. g.] Donna; che fisforza, ò machina di fare qualche cosa.
Molitus, part.] fabricato.
Mollis, & le] morbido, delicato, molle.
Molliter] morbidamente delicatamente.
Mollio, lis] placare, indolcire.
Mollitia, f. g. mollities, f. ge. mollitudo] morbidezza, mollitia, & tenerezza.
Mollitus, a, um] intenerito, mitigato.
Molaris, & re, molarius, a, um] cosa che serue, à macina.
Molo, lis] macinare.
Molitus] macinato.
Molitura, ræ] macinatura.
Molymbodes] Isola di Toro vicino à Sardegna.
Momentosus, adiect.] di gran momento.
Momus, mi, m. g.] maldicente, momo.
Mona Insula] Anglesezoman Isola.
Monarchia, m. g.] Prencipe, Signore del tutto.
Monarchia] Principato d'ogni cosa.
Monasterium, neut. gen.] Badia, monasterio.
Moneo, nes] auisare, auertire.
Moneta, tæ, f. g.] moneta, danaro.
Monetalis, & le] pertinente à moneta.
Monile, n. g.] collana.
Monitio, nis, f. g.] auertimento.
Monitium, ti, ne. ge. monitus, tus, m. ge.] ammonitione.
Monitor, m. g.] ammonitore.
Monogramus, m. g.] sottile, magro, scarno.
Monopodium, n. g.] tauola di vn piede.
Mons, tis, m. g.] monte.
Monstratio, nis, f. g.] dimostratione.
Monstrator, ris m. g.] mostratore.
Monstro, as] mostrare.
Monstrum, stri, n. g.] mostro.
Monstruosè, adu.] contra natura, mostruosamente.
Monstrifer, adiect. monstruosus] contrafatto, monstruoso.
Montanus, adiect.] montanaro.
Monticulus, li. m. g.] monticello.
Montinagus, adiect.] chi và vagando per il

Digitized by Google

monti.
Monticola] habitatore de monti.
Montuosus, adiect.] montuoso, pieno di montagne.
Monumentum, n. g. monimentum] memoria, auisamento, & sepolcro.
Mora, ræ, f. g.] dimora tardanza.
Moralis, & le] morale.
Morans, tis] tardante.
Morator, is, m. g.] ritardatore.
Moratus, a, um] dimorato, accostumato, morigerato & ritardato.
Morbosus] indisposto, ammalato.
Morbus, bi, m. g.] malattia.
Mercantia, tiæ] Morcone, Città.
Morcantinus, adiect.] di morcone
Mordax, adiect.] mordace, maldicente.
Mordacitas, tis, f. g.] mordacità.
Mordeo, des] mordere, morsicare.
Mordicus, adu.] mordacemente.
Moretum, ti, n. g.] salsa, & torta.
Morgentum] Georgetto, Città.
Moribundus, adiect.] chi è vicino à morte.
Morigeratio, nis, f. g.] obedienza.
Morigeror, is] compiacere, obedire.
Morigerus, adiect.] obediente.
Morio, nis, m. g.] buffone.
Morior, ris] morire.
Moror, aris] ritardarsi, tardare, indugiare, dimorare.
Morosè, adu.] ostinatamente, fastidiosamente.
Morosus, adiect.] spiacevole, fastidioso, stranicro.
Mors, tis, f. g.] morte.
Morsiuncula, f. g.] morditura picciola.
Morsus, m. g.] morso, morsicatura.
Morsus, a, um] morsicato, morduto.
Mortalis, & le] mortale, sottoposto alla morte.
Mortalitas, tis, f. g.] mortalità.
Mortarium, rij, n. g.] mortaio.
Mortifer, adiect.] mortifero, mortale.
Mortiferè, adu.] mortalmente.
Mortuus, a, um] morto.
Morus, ri, f. g.] morone, albero.
Morum, n. g.] mora, frutto.
Mos, ris, m. g.] costume, vsanza.
Mosa, sæ] mosa, fiume, ouero niuefo.
Motio, nis, f. ge. motus, tus, m. g.] motione, mouimento.
Moueo, es] muouer spesso.
Motor, ris, m. g.] motore.
Motus, a, um, part.] commosso, mosso.
Moueo, ues] spingere, mouere.
Mox, aduerb.] subito, tosto.

M V

Mvceo, ces, mucescо, scis,] muffarsi, diuenir muffo.
Mucidus, adiect. muccosus] muffolento, muffo, mucciehioso.
Mucor, ris, m. g.] muffa.
Mucosus, a, um] muffitto, muffo.
Mucro, nis] punta di coltello, ò spada.
Mucus, ci, m. g.] mucco di naso.
Mugio, is] muggiare, muggire.
Muginor, tis] mormorare, ritardare.
Mugitus, tus, m. g.] mugito di bue.
Mula, læ, f. g] mula.
Mularis, & re] di mula.
Mulcedo, nis, f. g.] mitigatione.
Mulceo, ces] mitigare, adolcire.
Mulctrale, ne. ge. mulctra, f. g. mulctrum, n. g.] secchio, la secchia da latte.
Mulgeo, es] mungere il latte.
Mulier, ris, f. g.] femina, donna.
Mulierarius, adiect] dedito à donne.
Muliercula, læ, f. g.] donniciuola.
Mulierebriter, aduerb.] donnescamente, femminilmente.
Mulierositas, tis, ge. fe.] inchinatione alle donne.
Mulierosus, adiect.] femiuiero, lussurioso.
Mulio, onis] mulatiere.
Mulionius, adiect.] mulatesco.
Mullus, li, m. g.] barbone, pesce.
Mullus barbatus] triglia, pesce.
Mullulus, n. g.] barboncino.
Mulseus, adiect.] dolce come il miele.
Mulsum, n. g.] vino melato.
Multa, f. g. multatio, f. g.] condennagione, pena.
Multatus, partic.] condennato.
Multangulus, adiect.] di molti cantoni.
Multibarbus] ch' hà molta barba.
Multibibus, adiect.] bagone, che beue molto.
Multicolor, adiect.] di molti colori.
Multifacio, cis] stimar molto.
Multifer, adiect.] fertile, & che produce molte cose.
Multifidus, a, um] fenduto in molte parti.
Multiformis, me] di forme diuerse.

Mul-

Digitized by Google

Multiformiter] in diuerſe forme.
Multiformis] di più forti.
Multigenus, a, um] di più maniere.
Multijugis, & hocge, multijugus, a, um] di maniere diuerſe.
Multimodus, a, um] di più ſorti.
Multinodus, a, um] nodicoſo, di molti nodi.
Multipartitus, a, um] diuiſo in più parti.
Multipeda, dæ, f. g. ſiue multipedes] verme che hà molti piedi.
Multiplex, cis, adiect.] di più maniere.
Multipliciter] in diuerſi modi.
Multiplico, as] moltiplicare.
Multiplicatus, a, um] aumentato.
Multiplicabilis, & le] moltiplicabile.
Multiplicatio, nis. f. g.] moltiplicatione.
Multipotens, tis, co. g.] di molta potenza.
Multiſonus, a, um] di varij, & diuerſi ſuoni.
Multiſonorus, a, um] di alto ſuono.
Multinagus, a, um] chi và, & viene in diuerſi luoghi.
Multinolus, a, um] che hà diuerſa volontà.
Multitudo, nis, f. g.] moltitudine.
Multitia, rum, n. g. pl. nu.] fili ſottili.
Mulcto, as] punire.
Multum] molto.
Multò, adu.] aſſai più.
Multus, a, um] molto.
Multopere, magnopere] molto grandemente.
Mulus, li] il muſo.
Mundanus, a, um] mondano.
Munditia, f. g.] politezza, monditia.
Mundo, as] purgare, nettare.
Mundus, m. g.] mondo, netto, & polito.
Munero, as] guiderdonare, munerare.
Munia, rum, n. ge.] compiacimento, caticò, officij.
Municeps, adiect.] che gode priuileggi d'vna Città.
Municipium, ne. ge.] Città, caſtello priuileggiato.
Munificè, adu.] liberalmente, largamente.
Munificus, adiect.] liberale.
Munificentia, tiæ, f. g.] munificenza liberalità.
Munifico, as] arricchire.
Munio, nis] guarnire, fortificare, adornare.
Muniter, is, m. g.] fortificatòre.
Munitus, a, um] riparato, ò fortificato.
Munus, eris, n. g.] vfficio, & dono.
Munuſculum, n. g.] dono picciolo.
Muræna, f. g.] morena, peſce.
Muralis, & le] pertinente à muro.
Murena fluuiatilis] peſce lampredà.
Muria, f. g.] ſalamora, ſalamuoia.
Murmur, is, n. g.] mormorio, ſtrepitò.
Murmuratio, nis, f. g.] mormoratione.
Murmuro, as] mormorare.
Muros, ri, m. g.] muro muraglia.
Mus ponticus] Zibelino.
Mus, ris] ſorce, topo, ratto.
Muſa, ſæ, f. g.] muſa, ſcienza, canto.
Muſca, ſcæ, f. g.] moſcha.
Muſcarium, rij, n. g.] paramoſche.
Muſcerda, dæ] ſterco di ſorci.
Muſcipula, læ, f. g.] trappola ſtromento di pigliare i ſorci.
Muſculus, li, m. g.] topolino, ſorcetto.
Muſculoſus, adiect.] pieno di muſcoli.
Muſica, rum] arte di muſica.
Muſica, cæ, f. g.] muſica.
Muſicè, adu.] muſicalmente.
Muſicus, a, um] muſico, di muſica.
Muſſo, as] mormorare.
Muſſito, tas] parlar ſotto voce.
Muſtaceum, n. g.] ſugulo, zambaglione.
Muſtella, læ, f. g.] muſtella, donnola, lampreda.
Muſtellus lævis] peſce palombò.
Muſtellinus, adiect.] pertinente à donnola.
Muſteus, adiect.] dolce, moſtoſo.
Muſtum, n. g.] moſto, vino nuouo.
Mutabilis, & le, adiect.] variabile, mutabile, inconſtante.
Mutabilitas, tis, ge. fg.] variabilità, inconſtanza, mutabilità.
Mutatio, nis, f. g.] mutamento.
Mutatus, part.] cangiato, mutato.
Mutilatus, adiect. mutilus] manco, ſtroppiato.
Mutilo, as] troncare, tagliare.
Mutina, f. g.] Modena, Città.
Mutinenſis, ſe] modoneſe, di Modena.
Mutio, tis] ammutire.
Muto, as] cangiare, mutare.
Mutuatio, nis, f. g.] impreſtito.
Muto, nis, m. g.] membro virile.
Mutuò, adu.] ſcambieuolmente.

Digitized by Google

Mutuor, aris] pigliare ad impresto.
Mutus, ta, tum] muto.
Mutuus, a, um] prestato, reciproco, corrispondente.
Mutuum, n. g.] prestanza, imprestito.

M Y

Myconia] Micole Isola.
Myoparo, nis, m. g.] galeotta, fusta da corsaro.
Myrica, cæ, f. g.] tamarice, herba.
Myriophillum, n. g.] mille foglie, herba.
Myrobolanum] mirobolano, frutto.
Myropola, m. g.] profumiere, muschiaro.
Myropolium, n. g. myrothecium] profumeria.
Myrrha, rhæ, f. g.] profumo, mirra.
Myrrheus, adiect.] di mirra.
Myrtus, ti, f. g.] mortella, albero, ò mirto.
Myrteus, adiect.] di mortella, ò mirto.
Myrtetum, ne. ge.] mortelletto, & luogo piantato di mirto.
Myrtilis] mortola, Città.
Mysia] Thalemisia, Prouincia.
Mysterium, rij, n. g.] misterio, secreto di cose diuine.
Mysticus, adiect.] cosa secreta, & occulta.
Mytilus, li] pesce Telline.

N A

N, Littera est consonans, & in fine dictionis producta.
Nabilium, ne. g.] salterio, stromento musicale.
Nactus, part.] c' hà trouato.
Ne, adu.] veramente, certamente.
Nænia, f. g.] Nenia, donna che cantaua sopra i corpi morti.
Nævus, ui, m. g.] neo, tacca fatta nel corpo.
Nam, namque] imperoche, perche.
Namados] amandaone, fiume.
Nanciscor, ris] trouare, acquistare.
Nannetes] Nantes, Città.
Nangetis] Zeisan, Isole dell' India.
Nantantes, natuates] nantua, luogo.
Nanus, a, um] picciolo, nano.
Napus, pi] nanone, frutto della terra.
Narbo] Narbone, Città.
Narbonensis] narbonese.
Narcissus, m. g.] narciso, fiore, ò herba.
Narcisseus, adiect.] di narciso.
Nardus, di, f. g.] spigo, herba nardo.
Nardinus, adiect.] di spigo.
Narnienfis] narnesi.
Nares, f. g.] narice del naso.
Narnia] narni, Città.
Naron, nis] narenta, fiume.
Naronta] narenta, Città.
Narratio, f. g.] dispositione, narratione.
Narratiuncula, f. g.] narratione picciola.
Narrator, is, m. g.] raccontatore, dichiaratore, espositore.
Naur, is] fiume negra.
Narro, as] raccontare, dichiarare.
Narthecium, cij] vaso di medicine.
Nascor, ris] nascere.
Nasiterna, f. g.] vaso con manichi da portare acqua.
Nassa, f. g.] nassa da pescare.
Nasturtium, tij] nasturtio.
Nasus, si, g. m.] il naso.
Nasutus, adiect.] di gran naso, nasuto.
Nata, tæ, f. g.] figliuola.
Natalis, & le, natalitius, a, um] natale giorno della nascenza, ò natiuità.
Natalitia, rum] conuito, & festa, che si fà per il giorno del suo natale.
Natalis, & le] che nuota.
Natator, ris, m. g.] nuotatore.
Natatus, tus, m. g.] il nuotare.
Nates, tium] le natiche.
Natio, f. g.] natione, razza.
Natisco, nis] Lisonzo fiume nella Marca Trinisana.
Natiuitas, tis] natiuità.
Natiuus, adiect.] natio, natiuo, naturale.
Nato, tas] nuotare. (venenoso.
Natrix, m. g.] natrice, serpente aquatile,
Natura, f. ge.] la natura, & in ablat. significa alle volte naturalmente.
Naturalis, & le] naturale.
Naturaliter, adu.] naturalmente.
Natus, ti, m. g.] figliuolo.
Natus, ta, tum] nasciuto, nato.
Naua] naua fiume.
Naualis, & le] di naue.
Nauale, lis, n. g.] luogo da farui conservar le naue, arsenale.
Nauarchus, chi] padrone di naue.
Nauci, n. g.] scorza, ò guscia picciola della noce.
Nauci facio, cis] stimar nulla.
Nauclerus, nauclerius] nocchiero, padro-

ne

ne di naue.
Naufragium, gij, n. g.] rotta di mare, naufragio.
Naufragus] chi hà fatto naufragio, ò rotta in mare.
nauicula, læ, f. g.] nauicella.
nauiculator, nauicularius] Poeta, nocchiero, barcarolo, gouernatore.
nauicularia] arte di fare gouernare le naui.
nauiculor, ris] andar con le naui, barcheggiare.
nauigabilis, & le] nauigabile.
nauigatio, nis, f. g.] nauigatione.
nauiger, ri] che sostiene, ò porta naui.
nauigium, n. g.] nauilio, ogni barca, naue.
nauigiolum, n. g.] naueta, nauicella.
nauigo, gas] nauigare, solcare.
nauis, f. g.] naue, barca.
nauitas] diligenza, sollecitudine.
nauiter, adu.] diligentemente, attentamente.
naulum, n. g.] nolo, stipendio di passar per naue.
naumachia, f. g.] guerra marittima, ò naual.
nauo, as] dar opera, attendere.
nepulia] Napoli in Romania.
nauportus,] Laybac fiume, ouero Lubiana Città.
nauſea, ſeæ, f. g.] incitatione à vomito.
nauſeola] vomito picciolo.
nauſeo, as] vomitare.
nauſeans, tis] vomitante.
nauta, tæ m. g.] nauigante, nocchiero.
nauticus, adie.] pertinente à nauiganti.
nautea] malua terrestre.
nauus, adie.] diligente, sollecito, presto.

N E

NE', adu.] acciochenon.
neapolis] Napoli, Città di nabel.
neapolitanus] napolitano.
nebrodes] madunia, montagna di Sicilia.
nebula, læ] nebbia, nuuola.
nebulo, nis] mascalzone, poltrone.
nebuloſus, adiect.] nuuoloso.
nec] nè.
ne, coniunctione] nè anche.
necare] sorcarolo, montagna.
neceſſariò, adu.] neceſſariamente.
neceſſarius, adiect.] neceſſario, confederato parente. & amico.
neceſſe, n. ge. neceſſum, ne. ge neceſſitas, f. g.] neceſſità, bisogno.
Neceſſitudo, nis] amicitia, parentela, congiuntione.
Neco, as] vccidere, ammazzare.
necromantia, tiæ, f. g.] negromantia.
nectar, ris, n. g.] beuanda di vino.
nectarius, adiect.] di vino.
necto, tis] ligare, attaccare.
necdum] non solamente.
necubi] acciò, in niun luogo.
necundè] acciò da niun luogo.
nefandus, adiect.] nefando da non dire.
nefariè, adu.] illecitamente, scelleratamente.
nefarius, adiect.] scelerato. (lezità.
nefas, n. g.] illecito, cosa non lecita, scenefandus, adiect.] che non si può dire.
nefrendes, dum] porcelli slattati, mà fanciulli.
negantia, f. g. negatio, nis] negatione.
negans, tis] negante, negatiuo.
neglectio, f. g. neglectus, m. g.] disprezzo.
neglectus, a, um] negletto, sprezzato.
negligens, tis] negligente.
negligo, gis] sprezzare.
negligenter, adu.] pigramente, negligentemente.
negligentia, tiæ, f. g.] negligenza.
nego, gas] negare, ricusare.
negotium, n. g.] facenda, negotio, traffico.
negotioſus, adiect.] facendoso.
negotiatio, nis, f. g.] traffico.
negotiator, m. g.] mercante, trafficante.
nemorocerna] nemurus, terra di Fiandra.
negotior, aris] negotiare, trafficare.
nemarombriga] Valle di nebre, Città di Spagna.
nemo, g. com.] nessuno.
nemoralis, & le, nemoroſus, a, um] boscareccio.
nempè, adu.] veramente, certamente.
nemus, ris, n. g.] boschi, selue.
neo, nes] filare.
neucæſarea] Nissai, Città.
neomagus] Reon, Città.
nephritis, f. g.] dolor di reni.
nepos, tis, g. m.] nepote.
neptis, f. g.] nezza.
neptunium] netuno, Castello.
nequando] acciochè à tempo.
neque, coniunctio] ne anche.
nequeo, quis] non potere.

Neq-

Digitized by Google

Nequicquam, adu.] niente.
Nequis, a, quod] accioche niuno.
Nequiſſimè] ſceleratiſſimamente.
Nequiter] malvagiamente.
Nequius, adu. comp.] più ſceleratamente.
Nequitia, tiæ, g. f.] malitia, ribalderia.
Nequiter, adu.] ſceleratamente.
Nerua, & neſna, g. f.] nanfa. fiume.
Nernoſè, adu.] arditamente, fortemente,
Nerueſus, adiect.] nerueſo, forte.
Nerueus, ui, g. f.] nerue, legamento, corda della citera.
Nertobriga, gæ] Almudia, Città, ouero Fuentes.
Neruulus, li, m. g.] neructtо.
Neſcio, ſcis] non ſapere.
Neſcius, adiect.] ignorante, che non sà.
Nete] corda, il canto.
Netium) Andre, terra.
Neu] accioche, non.
Neuter, a, um] neutrale, nè l'vno, nè l'altro. & mezano.
Neutro] nè da vna parte, nè dall' altra.
Neutralis, & le] neutrale, cioè nè da vna parte, nè dall' altra.
Neuus, ui] neo, tacca del corpo.
Neutiquam, adu.] mai à niun modo.
Nex, cis, g. f.] morte violenta.
Nexus, us, m. g.] groppo, nodo, ligame.

N I

NI, coniunctio] ſe non.
Nicea] Nizza, Città.
Niceæ oppidum] caſtello di nizza.
Niceteria, rum] doni conceſſi à vittoriosi.
Nicephorum, ri] naſinancaſi, Città di Meſopotamia.
Nicia] fiume lenza.
Nicopolis, lis] Preueſa, Città.
Nicto, ctas, nictor, aris] accennare con gli occhi.
Nidor, is, g. m.] odore di coſa abbruggiata.
Nidifico, cas] fare nido.
Nidus, di m. g.] nido d' vccello.
Nidulus, li, m. g.] nido picciolo.
Niger, ra, rum] nero, oſcuro.
Nigredo, f. g. nigror, g. m.] negrezza.
Nigrefio, fis, nigreſco, ſcis] diuenir negro.
Nihil, nil] niente, nulla.
Nihili facio, facis, nihilipendio, dis] ſtimare nulla.
Nihilominus] nondimeno.
Nilus, li, g. m.] il nilo, fiume.
Nimboſus, adiect.] piouoſo, pieno di nembi, nuuoloſo.
Nimbus, bi, g. m.] nembo pioggia.
Nimirum] cioè, certamente.
Nimis, adu.] troppo.
Nimius, a, um] eccelſiuo, intemperato.
Ningo, gis] neuigare, neuare, fioccare.
Niſi, coniunctio] ſe non.
Niſus, ſus, g. m.] forzo.
Niſſea] Saluia, Città.
Niſyrus] Niſo, Città.
Niteo, tes, niteſco, ſcis] rilucere, riſplendere molto.
Nitens, tis] riſplendente, rilucente.
Nitidè, adu.] politamente, ſplendidamente.
Nitidus, adiect.] rilucente, riſplendente, ſplendido.
Nitiobriges] mompilier, paeſe.
Nitor, oris, m. ge.] ſplendore, politezza, luſtramento.
Nitor, eris] sforzarſi.
Nitroſus, ſa, ſum] di ſalnitro.
Nitrum, tri, n. g.] ſalnitro, ſal pietra.
Niualis, & le, niueus, a, um] di neue.
Niuoſus, adiect.] neuoſo, abbondante di neue.
Nix, g. f.] neue.
Nixus, xus, g. m.] sforzo, fatica.
Nixus, a, um] forzato.

N O

NO, nas] notare, nuotare.
Nobilis, & le] eccellente, nobile.
Nobiliter, adu.] nobilmente.
Nobilitas, tis, f. g.] nobiltà.
Nobilitatus, a, um] ingentilito, fatto nobile, e famoſo:
Nobilito, tas] nobilitare, ingentilire, far nobile.
Nobilitor, aris] ingentilirſi.
Noceo, ces] nocere, nuocere.
Nocens, tis] nocente, colpeuole.
Nocenter, adu.] nocentemente, colpeuolmente.
Nocuus, adiect.] nociuo, che nuoce.
Noctеſco, ſcis] farſi notte.
Noctifer] che porta notte.
Noctula, f. g.] luna, perche luce di notte.
Noctiuagus, a, um] chi và vagabondo di notte.
Noctua, ctuæ, f. g.] ciuetta.
Nocturnus, adiect.] notturno.
Nocuus, a, um] nociuo.

No-

Digitized by Google

Nodus, di, m. g.] nodo, groppo.
Nodulus, li, g. m.] gropetto.
Nodosus, adiect.] pieno di nodi.
Nodo, as] attacare insieme.
Noega, vccesia] Nauia, Città.
Nola, læ, f. g.] Nola, Città.
Nolanus, na, num] di nola.
Nolo, nonuis] non volere.
Nomen, nis, n. g.] nome, debito.
Nomenclatio, f. g. nomenclatura] nominanza, il nominare.
Nomentum] Lamentana, terra.
Nominatio, nis, f. g.] esso chiamare, & nominare.
Nominatus, ta, tum] nominato chiamato.
Nominatim, aduerb.] nominatamente.
Nomino, as] nominare, chiamare.
Non, aduerb.] nò. non.
Non quia] non che.
Nonæ, rum] le none di ogni mese.
Nonagenarius, adiect.] d'anni nouanta.
Nonagesimus, adiect.] nonantesimo.
Nonagies, aduerb.] nouanta volte.
Nonaginta, adiect.] nouanta.
Nondum, aduerb.] non ancora.
Nongenties] nouecento volte.
Nonne, aduerb. interrogandi.
Nonnihil, indecl.] qualche cosa.
Nonnullus] alcuno, qualcheduno.
Nonnunquam, aduerb.] qualche volta.
Nonus, adiect] nono.
Norma, mæ, f. g.] regola, norma.
Nos, nostrum, nobis] noi.
Nosco, scis] conoscere.
Noster, ra, rum] nostro.
Nostras, tis, adiect.] nostrato, della nostra patria.
Nota, tæ, f. ge.] nota, segno, macchia, zifra, marchio.
Notæ, rum] abbreuiature, abbreuatione.
Notabilis, & le] segnato, notabile.
Notarius, rij, m. g.] scriuano, notaio.
Notatio, nis, f. g.] auisamento, considerazione.
Notesco, scis] manifestarsi.
Nothus, g. m.] bastardo, non legitimo.
Notifico, as] manifestare, dare à conoscere.
Notio, nis, f. g.] notitia, conoscenza, cognitione, notitia.
Notium, tij] Gaza promontorio d' Hibernia.
Noto, tas] notare segnare.
Notus, a, um] manifesto, conosciuto.
Notus ti, g. m.] vento ostro.
Nouacula, læ] raſoro, rasoio.
Nouale, lis] terra seminata già dueanni.
Nouamentum, ti] occhermont.
Nouaria, æ] Nouara, Città in Piemonte.
Nouè aduerb.] nouamente.
Nouelletum, n. g.] vignalenouo.
Nouellus, adiect.] nouello.
Nouem, adiect] noue, numero.
Nouember, g. m.] il mese di Nouembre.
Nouempagi] Bagnaia, Terra di Toscana.
Nouendialis, & le] che si fà per noue giorni continui.
Nouenarius, adiect.] nouantesimo.
Noueni, næ, na] à noue.
Nouerca, g. f.] matregna.
Nouercalis, le] di matregna.
Nouies] noue volte.
Noniodunum, nonio magnum] Nolone, Città.
Nouissimè] vltimamente.
Nouitas, tis, f. g.] nouità.
Nouiter, aduerb.] di nuouo.
Nouitius, adiect] Nouitiò nouello.
Nouo, nas] rinouare.
Nouus, adiect.] nuouo, nouo.
Nox ctis, f. g.] notte.
Noxa f. g. noxia] nocumento, fallo, peccato, colpa.
Noxius, adiect.] colpeuole.

N V

Nvbes, bis, f. g.] nube, nuuola.
Nubilarium, rij, n. g.] tezza.
Nubilis, & le] da marito.
Nubilo, las] nuuolarsi, farsi nuuolo.
Nubilum, n. g.] sempre nuuoloso.
Nubilosus, adiect. nubilus] nubiloso, nuuoloso, oscuro.
Nubo, bis] prender marito.
Nuceria] Nocera, Città.
Nocerini] da Nocera.
Nocetum, n. g.] luogo piantato di noci.
Nuceus, a, um] di noce.
Nucleus] gariolo, garione, gariglio di noce, ò mandola, & simili.
Nudatus, a, um] spogliato, nudato.
Nuditas, f. g.] nudezza, & pouertà.
Nudius tertius] altr' heri, terzo giorno.
Nudius tertius decimus] da tredici dì.
Nudo, das] nudare, spogliare.

Nu-

Digitized by Google

Nuuus. Adiect.] nudo, ignudo.
Nugæ, rum] baie, chiacchiere, ciance.
Nugator, m. g. nugatorius, nugax, nugigerulus. nugiuendus] Baione, cianciatore, chiacchiarone.
Nugatorie, adu.] baioneſcamẽte, con ciancie
Nugor, ris] cianciare.
Nullus. Adiect.] neſſuno.
Num. Adu.] forſi.
Nummatio, f. g.] abbondanza di denari.
Nummatus, a, um] danaroſo, chi hà molti denari.
Numentum, ti] amentana, terra.
Numen, n. g.] podeſtà, maeſtà, potenza, & volontà diuina di Dio.
Numerabilis] numerabile.
Numeratio] conto, & pagamento:
Numeranter] numeratamente.
Numeratus, ta, tum] numerato, contato.
Numero, as] annumerare, numerare.
Numerosè, adu.] abbondantemente, copioſamente.
Numeroſus, adiect.] numeroſo, abbondante.
Numerus, m. g.] numero, moltitudine.
Numidia] la numidia.
Numiſma, tis] medaglia.
Nummus, mi] danaro, moneta.
Nunc, adu.] hora, al preſente.
Nuncia, ciæ, f. g.] meſſaggiera.
Nunciatio, nis, f. g.] auiſo.
Nunciator, is] nuntiatore.
Nuncio, as] auiſare, annunciare.
Nuncius, cij, m. g.] nuoua, meſſaggiero, ambaſciatore.
Nuncupo, pas] nominare.
Nundinæ, rum] mercato, fiera.
Nundinatio, nis] vendita, ò compra fatta in mercato.
Nundinator, is] mercante da fiera.
Nundinor, is] far mercantia, & fiera.
Nunquam, adu.] mai. in niun tempo.
Nunquis, quæ, quod, quid] è chi.
Nuo, is] accennare, moſtrare con cenno.
Nuper, adu.] nouamente.
Nupertimmè] vltimamente.
Nupta, tæ, f. g.] maritata.
Nuptiæ, arum] nozze.
Nuptialis, & le] nuttiale, di nozze.
Nuptus, pta, ptum] maritato.
Nurſia, f. g.] Norſia, Città.
Nurſinus, adiect.] di Norſia.
Nurus, g. f.] nuora, moglie di mio figliuolo.
Nuſquam, adu.] in niſſun luogo.
Nuto, tas] dubitare, & vacillare.
Nutrico, as, nutrio, tris] nodrire, nutricare.
Nutricatus, tus, m. g. nutricatio, nis, f. g.] nottimento. nutrimento.
Nutricula, læ] nutrice picciola.
Nutrimen. n. g. nutrimentum] nodrimento.
Nutritus, ta, tum] alleuato, nodrito.
Nutrix] nutrice, che nutrice, balia, ò nena.
Nutritor, ris] nutritore, balio.
Nutritia, ram] ſalario della nutrice.
Nutus, tus] cenno, riuolta d'occhi.
Nux, f. g.] noce, frutto, & albero.

N Y

NYmpha, f. g.] ſpoſa, ninfa.
Nyſius, g. m.] bacco, & nyſos il padre di Bacco.
Nypare, ris] la corda principale da ſonare, detta bordone.
Nymphæum, phæi] Cipriceo, Città.

O A

O Vocalis eſt littera, cuius varios dicendi modos, requirite in litt. O, theſauri vulgaris. Oaſis] Azaga luogo di Egitto.
Oanus] Fiume Fraſcolari in Sicilia.

O B

OB, præpoſit.] per, & auanti.
Obærratus. Adiect.] indebitato, ò là.
Obambulatio, nis] il paſſeggiare, & andare quà ò là.
Obarmo, mas] armare.
Obaro, tas] arare d'intorno.
Obba, æ] nappo, ſorte di vaſo da bere.
Obbibo, bis] benere.
Obcæco, as] acciecare.
Obdo, dis] chiudere, & ponere auanti.
Obdormio, is, obdormiſco, is] dormire.
Obduco, cis] coprire, & oſcurare.
Obductio, nis, f. g.] coprimento.
Obductus, a, um] chiuſo, coperto.
Obduro, as, obdureſco, ſcis] diuenir duro, indurirſi.
Obduro, as] tolerare, ſopportare.
Obediens] vbbidiente, obediente.
Obedienter, adu.] obedientemente, & vbbedientemente.
Obedientia, f. g. obtemperatio] obedien-

Digitized by Google

za, vbidienza.
Obedio, dis] vbbidire, obedire.
Obedo, dis] consumare rodere.
Obeliscus, m. g.] ago, guglia di pietra, piramide.
Obelus, li, g. m.] spedo.
Obeo, is] fare, negotiare, andare, morire.
Oberro, as] andare quà, & là, fallare.
Obeso, as] ingrassare.
Obesitas, tis, f. g.] Grassezza.
Obesus, adiect.] Grasso.
Obex, cis, n. g.] ostacolo, sbarra, steccato, impedimento.
Obfirmatus, a, um] pertinace, ostinato.
Obfirmatè, adu.] ostinatamente, fermamente.
Obfirmo, mas] fermare nell'animo, ò ostinarsi.
Obgannio, nis] lenar alcuno di proposito, confonderlo.
Obiecto, as] opponere, rinfacciare.
Obiectatio, nis, f. g.] rinfacciamento.
Obiectaculum, li, n. g.] ostacolo, impedimento.
Obiectus, us, g. m.] oppositione, oggetto.
Obiectus, a, um] posto auanti.
Obiens, part.] chi muore, & circonda.
Obijcio, cis] opporre, rinfacciare.
Obiter, aduerb.] accidentalmente, à caso.
Obitus, tus] la morte.
Obiurgatio, nis, f. g.] riprensione.
Obiurgator, g. m.] riprensore, ammonitore.
Obiurgatorius, adiect.] di rebuffo, di riprensione.
Obiurgo, gas] riprendere.
Obiuro, as] giurare.
Oblanguco, gues, oblanguesco, scis] diuenir languido, languire.
Oblatus, a, um] offerto.
Oblectamen, n g. oblectamentum, oblectatio, n. g.] trastullo, dilettatione, sollazzo, spasso.
Oblecto, as] dilettare, ricreare.
Oblector, aris] trastullarsi.
Oblzdo, dis] offendere.
Obligatio, nis, f. g.] obligo, obligatione.
Obligatus, a, um] astretto, obligato.
Obligo, as] legare, & obligare.
Obligurio, is] consumare, & diuorare.
Oblimatus, a, um] infangato.
Oblimo, mas] infangare.
Oblinio, nis, oblino, nis] vngere d'intorno.
Obliquè, adu.] tortuosamente.
Obliquitas, tis, g. f.] tortuosità, piegatura.
Obliquo, quas] torcere.
Obliquus, adiect.] torto, piegato.
Obliteratio, nis, g. f.] cessatione, annullatione.
Oblitero, as] sprezzare, depennare la carta, scancellare.
Obliteresco, scis] nasconderfi.
Oblitus, a, um] dimenticato, scordato.
Obliuiscor, is] dimenticarsi, scordarsi.
Obliuio, nis, f. g.] scordamento, dimenticanza, oblio.
Obliuiosus, adiect.] dimenticheuole, scordeuole.
Oblongus, adiect.] lungo alquanto, lunghetto.
Obloquor, is] fauellare, dire, parlare.
Oblvctor, aris] lottare all'incontro, & resistere.
Obmurmuro, as] mormorare contro alcuno.
Obmutesco, scis] tacere come muto.
Obnato, as] nuotare all'incontro.
Obnito, is] far resistenza.
Obnixè, adu.] forzatamente.
Obnixus, a, um] forzato, che hà fatto resistenza.
Obnoxius, adiect.] obligato, colpeuole.
Obnubilo, as] oscurare, inuiluppare.
Obnubilus, adiect.] oscuro, nuuoloso.
Obnubo, bis] nascondere, coprire.
Obnuntiatio, ge. f.] auuertimento, auiso.
Obnuntio, as] auisare.
Oboleo, les] puzzare.
Obolus, li, g. m.] bagattino.
Oborior, ris] nascere.
Obrepo, pis] ramparsi, venire, andare celatamente, & con astutia.
Obretio, tis] auuiluppare in vna rete.
Obrigeo, ges] indurirsi, rafreddarsi.
Obrodo, dis] rodere d'intorno.
Obrosus, a, um] rosicato, rodato.
Obrogo, as] Rompere il parlare.
Obruo, ruis] coprire, sommergere.
Obrutus, a, um] sommerso, & coperto.

Ob-

Obſcœne, aduerb.] ſporcamente, lordamente.
Obſcœnitas, tis, g. f.] bruttura, lordura.
Obſcœnus, na, num] ſporco, impudico, & brutto.
Obſcuratio, nis, f. g.] oſcuratione, oſcurità, eccliſſe.
Obſcurè, adu.] oſcuramente.
Obſcuritas, tis. f g.] oſcurità.
Obſcuro, as] oſcurare, offuſcare.
Obſcurus, adiect.] obſcuro, tenebroſo.
Obſecratio, nis, f. g.] preghiera.
Obſecro, as] pregare ſtrettamente.
Obſecundo, as] ſecondare, andare à verſo, compiacere.
Obſequor, ris] compiacere.
Obſepio, pis] chiudere, circondare.
Obſequentia, tiæ, ge. f.] il compiacere ad altri.
Obſequens] compiacenole, obediente.
Obſequenter] obedientemente.
Obſequela, læ, f. g.] obedienza.
Obſequium, quij, n. g.] vbbidienza.
Obſero, as] ſerrare, chiudere.
Obſero is] ſeminare.
Obſeruans] guardia, cuſtede, rinerente, & che honora.
Obſeruantia, tiæ, f. g obſeruatio] oſſeruanza, rinerenza, auertimentō.
Obſeruo as] oſſeruare, honorare, cuſtodire, ſpiare, rinerire.
Obſes, dis, g. com.] oſtaggio, pegno.
Obſeſſor, is, g. m.] aſſediatore.
Obſeſſus, a, um] aſſediato.
Obſideo, des, obſido, dis] aſſediare, circondare.
Obſidens] circondante, aſſediante.
Obſignator, g. m.] chi ſagna, & ſigilla.
Obſignatus, a, um] ſigillato, ò bollato.
Obſigno. as] ſigillare, ſegnare, bollare.
Obſiſto, ſtis] perſiſtere, contraporſi.
Obſitus, ta, tum] ſordido, puzzolente, & circondato.
Obſoleſco, ſcis] diſuſare, inuecchiare.
Obſoletus, a. um] inuecchiato, diſuſato.
Obſonator, is. g. m.] ſpenditore, prouedi tore di companatico.
Obſonium, nij, n. g.] companatico.
Obſtaculum, li, n. g.] impedimento, oſtacolo.
Obſtetrix, cis. f.g.] commadre, & Leuatrice de fanciulli nel parto.
Obſtinatè, aduerb.] oſtinatamente.
Obſtinatio, nis] oſtinatione.
Obſtinatus, ta, tum] oſtinato.
Obſtipo, as] ſtroppare.
Obſtipus, a, um] ſtorto di collo.
Obſto, as] oſtare, reſiſtere.
Obſtragulum, n. g.] coperta da letto.
Obſtrepo, pis] ſtrepitare.
Obſtringo, gis] ſtringere, obligare.
Obſtrictus, ta, tum] obligato, ſtretto, aſtretto.
Obſtructio, nis] ſtroppamento.
Obſtructus, a, um] ſtroppato.
Obſtrudo, dis, obſtruo, uis] ſerrare, chiudere, oſcurare.
Obſtupefacio, is] ſpauentare, ſtupefare.
Obſtupeo, pes] ſtupirſi.
Obſtupeſco] ſtupidirſi molto.
Obſum, es] nuocere.
Obſuo, is] cucire.
Obſurdeſco, ſcis] diuenir ſordo.
Obtego, gis] coprire.
Obtempero, as] obedire, vbidire.
Obtemperanter] vbidientemente.
Obtendo] diſcoprire, diſtendere.
Obtentus, a, um] coperto, diſteſo.
Obtentus, tus] coprimento, diſtendimento.
Obtento, as] coprire, d'ogni parte.
Obtero, is] calpeſtrare, peſtare.
Obteſtatio, nis, f g.] ſcongiuramento, preghiera.
Obteſtor, is] pregare ſcongiurando.
Obtexo, xis] teſſere.
Obturo, as] ſtroppare, chiudere.
Obticentia, tiæ, f. g.] il tacere,
Obtineo, nes] ottenere.
Obtingit, bat] accadere, interuenire.
Obtorqueo, es] torcere, piegare.
Obtreſtatio, nis, f. g.] Suſurratione.
Obtreſtator, m. ge.] ſuſurrone, maldicente.
Obtrecto, as] ſuſurrare, biaſimare.
Obtricens oppidum] Maſtrichi, Città di Franza.
Obtritus, tus, m. g.] minucciamento, tritamento.
Obtritus, a, um] minucciato, peſtato.
Obtrudo, dis] ſpingere auanti alcuno, ſetrare.
Obtruncatio, nis, f. g.] tagliamento, troncamento.
Obtrunco, as] troncare, tagliare.

Obtun-

Obtundo, dis] percuotere, ſtordire, romper il capo con parole.
Obturbo, bas] turbare grandemente.
Obtusè, adu.] lordamente, ſenza giuditio.
Obtuſus, a, um] rintuzzato, groſſo d'ingegno, & ribattuto.
Obtutus, g. m.] guardo, riguardo.
Obuagio, gis] vagire, gridare come fanno i bambini. (dare.
Obuallò, as] aſſediare, fortificare, circon-
Obuenio, nis] venire incontro.
Obuerto, tis] voltar incontro.
Obuerſatio, nis. f. g.] converſatione.
Obuerſor, aris] converſare.
Obuiam, adu] all'incontro, incontro.
Obuiam ire] incontrare.
Obuiamitio] incontramento.
Obuio, as] andare incontro.
Obuius, a, um] ciò che ſi incontra.
Obumbro, as] offuſcare, adombrare.
Obuncus, adiect.] vncinato.
Obuoluo, is] volgere intorno, coprire.
Obuſtus, a, um] abbrucciato intorno.

O C

OCca, cæ, f. g.] Arpego, & Ropego, ſtromento contadinesco, per ſpianare il terreno, & coprire le ſemenze.
Occæco, as] accecare.
Occalleo, es] indurirſi, far il callo.
Occaſio, nis, f. g.] occaſione.
Occaſiuncula, læ] occaſioncella.
Occaſus, ſus, m. g.] occaſo, morte.
Occator, is] arpegatore.
Occatus, ta, tum] arpegato.
Occatio, nis, f. g.] arpegamento, rompimento di zoppe.
Occidens] Occidente. Ponente.
Occiſio, nis] ammazzamento.
Occido, dis] morire, cadere.
Occido, is, p. p.] ammazzare, vccidere.
Occiduus, dua, um, occidentalis, & le] d'occidente, occidentale.
Occino, nis] cantare.
Occipio, pis] incominciare.
Occipitium, tij, occiput, pitis] la parte di dietro del capo.
Occiſus, a, um] vccíſo, ammazzato.
Occludo, dis] ſerrare, turare, otturare.
Occluſus, a, um] chiuſo, ſerrato.
Occo, as] arpegare. rompere le zoppe di terra, & coprire il ſeme.
Occulco, as] calpeſtrare, conculcare.
Occultatio, nis] aſcondimento.
Occultè, adu.] occultamente.
Occultator, is, m. g.] aſconditore.
Occulto, tas, occulo, lis] naſcondere, occultare, immacchiarſi.
Occultus, a, um] ſecreto, occulto.
Occumbo, bis] morire. (dimento.
Occupatio, nis, f. g.] occupatione, impe-
Occupatus, ta, tum] impedito, occupato.
Occupo, pas] vſurpare, impedire.
Occurro, ris, occurſo, ſas] andare contro, ſoueníre, & reſiſtere.
Occurſatio, nis, f. ge.] incontramento, ſcontramento.
Occurſus, ſus] incontro.
Oceanus atlanticus] mare d'Africa.
Ocelis] Ziden Terra.
Ocellus, li, m. g.] occhio picciolo.
Ocium, cij, n. g.] ocio, quiete.
Ocricoli, ocriculum] Vtricoli, terra nella Sabina.
Ocrea, cæ, g. f.] gambiera, ſtiuale, armatura di gambe.
Ocreatus, ta, tum] inſtiualato.
Octangulus, la, lum] di otto cantoni.
Octanus] ottauo.
Octies, adu.] otto volte.
Octo, indecl. n. pl.] otto di numero.
Octoginta] ottanta.
Octingenti, tæ, ta] ottocento.
Octogenus, na, num] di ottanta.
Octogeſimus, a, um] ottanteſimo.
Octogies] ottanta volte.
Octonus, a, um] d'otto meſi.
Octopes, dis] d'otto piedi.
Octuplus, adiect.] di otto doppie.
October, m. g.] il meſe d'Ottobrio.
Octophorũ, ri, n. g.] lettica portata da otto.
Oculatio, nis, f. g.] il leuare gli occhi.
Oculatus, a, um, oculeus, a, um] che hà occhio, occhiuto.
Oculus, li, n. g.] occhio.
Ocymum, mi, n. g.] baſilico, herba odorifera.
Ocyor] più veloce, & leggiero.
Ocyſſimè, adu.] velociſſimamente.

O D

ODe] voce greca, ſignificante, canto.
Odeum, n. g.] luogo da cantare.
Odi, diſti] hauer in odio, odiare.
Odium, n. g.] odio, rancore.
Odiosè, adu.] odioſamente.

Odio-

Digitized by Google

Odioſus, adiect.] odioſo.
Odor, ris, m. g.] odore, ſapore.
Odoratio, nis, f. g.] odoramento.
Odoratus, tus, m. g.] odorato.
Odoratus, a, um] odorato, odorifero.
Odoramentum, n. g. odoratio, f. g.] profumo, eſſo odore.
Odoro, as, & odorór] ſentire odore, odorare.
Odorifer, adiect.] odorifero, che rende odore.

O E

Oeconomia, f. g.] diſtributione, & gouerno d'vna famiglia. (fora.
Oenoforum, n. g.] fiaſco da vino, vaſo, an-
Oenopolium] tauerna da vino, magazeno.
Oenopola, m. g.] ſopraſtante à taverna, ò magazeno da vino.
Oeſo, oeſon] oſatio, montagne di Spagna.
Oeſtrum, n. g.] furore.
Oeſypum] la lana ſuccida.

O F

Offa, offæ, f g.] ſuppa, focaccia, torta, ſalciccia, poltiglia.
Offella, f. g.] torta picciola, fuccacina.
Offendiculum, li, n. g.] oſtacolo, impedimento.
Offendo, dis] offendere, & ſcapuzzare, & incontrare, inciampare.
Offenſa, æ, offenſio, nis] offeſa, offenſione.
Offenſicula, læ, f. g.] offeſa picciola.
Offenſus, a, um] offeſo, & vitato.
Offercio, cis] empire.
Offero, fers] offerire.
Officina, næ, f. g.] bottega.
Officina monetaria] zecca, luogo doue ſi battono denari.
Officio, cis] nuocere.
Officium, cij, f. g.] ſeruitio, debito, officio, & beneficio.
Officioſè, adu.] officioſamente, amoreuolmente. (ciofo.
Officioſus, adi.] ſeruitioſo, gratioſo, offi-
Offlecto, tas] riuoltare attorno.
Offula, f. g. offula] focacia, e ruſticana picciola, e brafuola.
Offundo, dis] ſpargere, gettare.
Offuſus, a, um] ſparſo, gettato.

O G

Ogyris] Alcuſan, Iſola.

O H

Oh, interiectio] grido di dolore, & alle volte d'allegrezza.

O L

Olbia] Eres, Città della Panfilia.
Olchinium] Dulcigno, Città.
Olea, leæ, f. g.] oliua, frutto.
Oleaginus, adiect.] d'oliuo.
Olearius, rij] oliaro, che vende olio.
Oleaſter, tri] oliua ſaluatica.
Oleitas] tempo di raccogliere oliue.
Olens, tis, part.] che rende odore.
Olenus] Charminzia, Città.
Oleoſus, a, um] pieno d'oglio, ogliofo.
Oleo, les] olire, rendere odore.
Oletum, ti, n. g.] oliuetto, oliaro.
Oleum, n. g.] oglio.
Olfacio, cis] naſare, odorare.
Olfactus, a, um] odorato.
Olfactus, tus, m. g.] odoramento.
Olfacto, as] odorar ſpeſſo.
Olfactorium, n. g.] mazzo di fiori.
Oliba] Oli, Città di Spagna.
Olim, adu. temporis] per il paſſato.
Olina, næ] vno fiume.
Olitor, m. g.] giardiniero, hortolano.
Olitorius, adiect.] di giardino.
Oliua, f. g.] albero vliuo, olino, & il frutto vlina, olina.
Oliuatio, nis, f. g.] raccolta d'oliue.
Oliuetum, n. g.] oliuaro, oliueto.
Oliuitas] tempo di cogliere vline.
Oliuum, uij, n. g.] oglio d'oliue.
Olifer, ra, rum] che produce oline.
Olla, f. g.] orciuolo, pignatta, pentola.
Ollarius, rij] pignattaro, che fà, ò vende pignate.
Ollula, læ, f. g.] pignatella.
Olor, is m. g.] il cigno.
Olorinus, adiect.] di cigno.
Olus, leris, n. g.] herba da mangiare.
Oluſculum, n. g.] herba picciola da mangiare.
Oluſatrum, tri, n. g.] petroſello, herba.
Olyſippum, olyſippo] Città di Lisbona.

O M

Omaſum, n g.] budello grande, e groſſo.
Ombri, omb.] Chiana, Città.
Omen, minis, n. g.] augurio.
Ominator, m. g.] augure.
Ominor, is] augurare pronoſticare.
Ominoſus, adiect.] che porta augurio.
Omitto, tis] laſciare da parte, abbandonare, tralaſciare. (meſſo.
Omiſſus, a, um] tralaſciato, laſciato diſ-

Omni-

Omnipotens] onnipotente, che può il tutto.
Omnifer, adiect.] che porta ogni cosa.
Omnigenus, na, num] d'ogni sorte.
Omnimodè, adu.] affatto, in ogni modo.
Omninò, adu.] al tutto, totalmente.
Omnis, omne] ogn' vno, ciascuno.
Omnivagus, adiect.] vagabondo.
Omnivorus, adiect.] divoratore del tutto.
Omphacium, cij, n. g.] agresta.

O N

ONager, gri] Asino saluatico.
Onocum] Sabinello, Terra.
Onerarius, adiect.] di carico.
Oneratus, ta, tum] caricato.
Onero, neras] caricare.
Onerosus, adiect.] graue, ponderoso.
Onisci, ma. gen.] sorte di vermi di molti piedi.
Onus, neris, n g.] carico, peso, soma.
Onustus, adiect.] caricato.
Onix, cis, m. vel f. g.] marmo, ò gemma di colore dell' vnghia.

O P

OPacitas, tis, f. g.] ombreggiamento.
Opaco, cas] ombreggiare, ombrare.
Opacus, ca, cum] ombroso, oscuro.
Opera, ræ, g. f.] opera, negotio, impresa, & in più lauoratori, lauoranti.
Opera dedita] à bella posta.
Operæ pretium] premio di fatica.
Operarius, m. g.] operatio, manuale, lauorante.
Operio, ris] coprire.
Operimentum, ti, n. g.] coprimento.
Operor, raris] operare, lauorare.
Operosè, adu.] difficultosamente.
Operositas, f. g.] fatica, trauaglio.
Operosus, Adiect.] facendiero, di gran fatica.
Operculo, las] coprire.
Operculum, n. g.] coperchio, cocone della borse.
Opertus, ta, tum] coperto, coperchiato.
Opercula, læ, f. g.] operetta.
Opes, pum, f. g.] facoltà, ricchezze.
Ophthalmia, f. g.] infermità d' occhi, & pesce occhiato.
Ophthalmicus, m. g.] medico d'occhi.
Opicus, adiect.] sporco, imbrattato.
Opifer, adiect.] chi porta aiuto.
Opifex, cis, m. g.] opifice, artefice.
Opificium, cij, n. g.] opera.
Opilio, nis, m. g.] guardiano, pastore, pecoraro.
Opimè, adu.] grassamente, abbondantemente.
Opimo, mas] ingrassare.
Opimus, a, dict.] grasso, fertile.
Opinalis, & le] che si può pensare.
Opinatio, f. g. opinio, nis] opinione, stima.
Opinator, m. g.] chi pensa, & dubita.
Opinor, ris] hauer opinione, giudicare, pensare.
Opiparè, adu.] delicatamente, abbondantemente.
Opiparus, adiect.] lauto, abbondante.
Opus] aiuto, soccorso.
Opitergium, n. g.] Vderzo, Città.
Opitulor, ris] soccorrere, aiutare.
Operinus, adiect.] autunnale.
Oportet, bat] far bisogno.
Opperior, ris] aspettare.
Oppeto, tis] morire.
Oppico, cas] impegolare.
Oppidanus, adiect.] Cittadino, Terrazano, Castellano.
Oppidatim, adu.] di Città in Città.
Oppidum, di, n. g.] Castello.
Oppidulum, n g.] Castelletto.
Oppignoro, ras] impegnare.
Oppillo, las] stroppare.
Oppleo, ples] empire.
Opploro, ras] piangere con alcuno.
Oppono, nis] contraporre, opporre.
Opportunè, adu.] opportunamente, à tempo.
Opportunitas, f. g.] opportunità, tempo.
Opportunus, adiect.] à tempo opportuno.
Oppositio, nis, f. g. oppositus, tus, m g.] contradittione, contraposition.
Oppositus, a, um] opposto, contrapposto.
Oppressi, f. g.] oppressione, violenza.
Oppressor, ris, m. g.] chi fà violenza, & opprime.
Oppressus, a, um] aggrauato, oppresso.
Opprimo, is] opprimere, soggiogare.
Opprobrium, neu. gen.] vergogna, opprobrio.
Opprobro, as] vituperare, rinfacciare.
Oppugnatio, f. g.] assalto, assedio.
Oppugnator, ris, m. ge.] assediatore, che s'affatica à nuocere.

Oppugno, as] combattere, oppugnare.
Opsono, nas] apparecchiare il companatico.
Optabilis, & le] desiderabile.
Optabiliter, adverb.] desideratamente.
Optans, tis] desiderante.
Optatio, nis, f. g. optio] elettione.
Optatè, adu.] desideratamente.
Optatum, ti, n. g.] cosa desiderata.
Optatus, ta, tum] desiderato.
Optimates, tum, m. g.] ottimati, primati, principali d'vna Città.
Optimè, adu.] ottimamente, benissimo.
Optimus, a, um] bonissimo, ottimo.
Opto, as] desiderare, eleggere.
Opulenter, adu.] abbondantemente.
Opulentia, tiæ, f. g.] ricchezze.
Opulentus, adiect.] abbondante, ricco.
Opulento, as] arricchire.
Opulus, li, f. g.] albero oppio.
Opus, ris, n. g.] lauoro, opera, facenda.
Opus acu pictum] ricamo.
Opus est] fà bisogno.
Opusculum, li, n. g.] operina, operetta.

O R

ORa, f. g.] paese, regione, riuiera, spiaggia di mare.
Oraculum, li, n. g.] oracolo.
Orata, tæ, f. g.] il pesce orata.
Oratio, nis, f. g.] parlare, oratione.
Orationcula, læ, f. g.] orationcella.
Orator, m. g.] oratore, ambasciatore.
Oratoriè, adu.] oratoriamente.
Oratorius, adiect.] di oratore, pertinente ad oratore.
Orbesus Mons] Xardoniche, montagna di Diana.
Orbiculatim, adu.] rotondamente.
Orbiculatus] rotondo, fatto rotondo.
Orbiculus, m. g.] rotondità picciola.
Orbis, m. g.] rotondità, sfera, cerchio, il mondo.
Orbis terrarum] l'vniuerso, cioè mondo.
Orbis, f. g.] carretta, ruota, carro, rotondità della ruota.
Orbatio, orbitas, f. g.] priuatione.
Orbo, bas] priuare, orbare.
Orbus, bi] orbo, priuato.
Orca, cæ] barilotto da fichi.
Orcades] Orcade, Isole.
Orchestra, f. g.] spatio nel Senato, doue stanno i Senatori à vedere i giuochi.
Orcus, ci, m. g.] Inferno.
Ordinatè, ordinatim, adu.] ordinatamente.
Ordinatio, nis, f. g.] ordinatione.
Ordino, as] ordinare, metter in ordine.
Ordesus, ordissus] Crasso, fiume.
Ordior, diris] cominciare.
Ordo, nis, m. g.] ordine.
Orestis portus] Rauagoso porto.
Oretus] fiume Meralla.
Orexis, xis, g. f.] desiderio di mangiare.
Organa, næ, f. g.] Alchosan, Isola.
Organicus, adiect.] organico, & sonatore d'organo.
Organum, n. g.] organo, stromento musicale.
Orgia] Alcatez, Città.
Orichalchum, chi, n. g.] Ottone.
Oricum] Orco, Città d'Albania.
Oriens, tis] Oriente, leuante.
Orientalis, & le] orientale.
Origo, nis, f. g.] origine, principio.
Origanum horacleoticum] origano, sorte d'herba.
Orior, reris, vel ritis] nascere.
Oriza, f. g.] riso, sorte di legume.
Orminium, n. g.] sparige saluatico.
Ornamentum, ti, n. g.] ornamento.
Orithyæ] vento Settentrionale.
Ornatè adu.] ornatamẽte, acconciatamente.
Ornatrix, f. g.] donna, che orna, & polisce.
Orno, as] acconciare, polire.
Ornatus, tus, m. g.] ornamento.
Ornatus, a, um] adornato, ornato.
Ornus, f. g.] orno, frassino saluatico.
Oro, ras] pregare, orare.
Orobrus] oro, fiume.
Orobri, orum] Bergamaschi.
Orolanum, n. g.] Orle, terra di Fiandra.
Orphanus, ni, ma. g.] orfano, che è senza Padre, & Madre.
Orsus, sus, m g.] cominciamento.
Orsus, sa, sum] c'hà cominciato.
Orta, tæ, Ortanum] Orti, Città.
Ortographia] ortografia, arte di scriuere correttamente.
Ortus, tus m. g.] originè di patria, nascimento.
Ortus, ta, tum] pasciuto, discesso.

O S

OS, ossis, m. g.] osso.
Os, oris, n. g.] la bocca.
Osa] fiume marta nella Toscana.
Oscha, chæ, f. g] gueska, ouero, Huesca, Città di Spagna.
Oscitans] sbadagliante, & negligente.

Osci-

Digitized by Google

Oſcitanter, adu.] negligentemente.
Oſcitatio, nis, f. g.] sbadagliamento.
Oſcito, as] sbadacchiare, sbadagliare.
Oſculacio, nis, f.g. oſculum, li, n. g.] bacio, baciamento.
Oſculor, aris] baciare, baſciare.
Oſa, æ] oſtra, montagna di Schiauonia.
Oſſeus, adiect.] di oſſo.
Oſſiculum, li, n. g.] oſſetto, oſſicello.
Oſſuaria, riæ, f.g.] cimitetio, doue ſi ripongono l'oſſa de i morti.
Oſtendo, dis] dimoſtrare, ſcoprire.
Oſtentatio, f. g.] vanto vantamento:
Oſtentator, m. g.] glorioſo, vantatore.
Oſtentatus, ta, tum] preſentato.
Oſtento, tas] vantarſi, gloriarſi. (lo.
Oſtentum, ti, n.g.] moſtro, prodigio, miraco-
Oſtentus, tus] irrifione, dileggiamento.
Oſtiarius, rij] portinaro.
Oſtiatim, adu.] à porta per porta.
Oſtium, ſtij, n.g.] porta, vſcio.
Oſtia, rum] Oſtia, Città vicina à Roma.
Oſtrea, f g. oſtreum, n.g.] oſtrega, & ogni paſce di guſcia dura.
Oſtrearius. adiect.] duro come oſtrega.
Oſtrum, n. g.] oſtro, ſcarlatto, porpora.
Oſus, ſa, ſum] odioſo, odiato.

O T

OTior, aris] ſtare otioſo.
Otioſè, adu.] otioſamente.
Otioſus, adiect.] otioſo.
Otium, n. g.] otio.
Otriculum, li] Otricoli, terra nella Sabina.

O V

OVans] trionfante.
Ouatus] à ſoggia d'ouo.
Ouiaria, riæ] greggia di pecore.
Ouilabia] Arubach.
Ouis, f. g.] pecora.
Ouinus, ouillus, adiect.] di pecora.
Ouile, n. g.] ouile, ſtalla di pecore.
Ouicula, f. g.] pecorella.
Ouo, as] rallegrarſi cantando.
Ouum, ui, n. g.] ouo.

O X

OXalis, f. g.] acetoſa, herba.
Oxizonium] gelatina, ſorte di condimento fatto di brodo, aceto, & ſpecie.
Oximum] oſimo, Città.
Oxigalum, n. g. oxigala, f. g.] latte conſumato, agro.
Oxynium, mj] oxenfiorg, Città d'Inghilterra
Oxygarum, n. ge.] ſalamoia fatta di peſci minuti, ò altro, con aceto.
Oxymel, n. g.] aceto melato.

A

PAbularis, & re] di paſcolo.
Littera, apud latinos muta eſt.
Pabulator, ris, m. g.] paſcolatore.
Pabulatio, nis, f. g. pabulum, n. g.] paſcolo, paſtura.
Pabulor, ris] paſcolare.
Pacatè, aduet.] pacificamente.
Pacator, ris, m. g.] pacificatore,
Pacatus, a, um] pacificato.
Pacificatio, nis, f. g.] pacificamento.
Pacificator, ris, m. g.] pacificatore.
Pacifer, adiect.] portatore di pace.
Pacifico, cas] pacificare.
Pacificor, aris] pacificarſi.
Pacificus, a; um] pacifico.
Paciſcor, eris] pattuire, patteggiare.
Paco, cas] pacificare.
Paconia] pantalacra, Iſola di Sicilia.
Pactio, f. g. pactum, n.g.] patto, accordo.
Pactor, m. g.] chi fà patto, ò accordo.
Pactus, a. um] patuito.
Padus, m. g.] il Pò, fiume.
Præan, nis, m. g.] canto in lode di Dio.
Pedagogus, m. g.] pedante, pedagogo.
Pedor, ris, m. g.] fettore, puzzore.
Pætus, m. g.] torto d'occhi, & volubile.
Paganus, ni, g. m.] ruſtico, villano.
Paganicus, adiect.] di villa.
Pagatim, adu.) di villa in villa.
Pagella, f. g. paginula, f. g.] carta picciola, cartina.
Pagina, næ, f. g.] carta, pagina.
Pago, gis] pattuire, far patto.
Paguina, ri, m, g.] granciporo.
Pagus, gi, m. g.] contrata, borgo, villa.
Pala, f. g.] pala, badile, pianezza, ouero teſta dell'anello.
Pale polis] torre de i Crupali.
Palæſtra, ſtræ, f. g.] lotta, paleſtra, giuoco delle braccia.
Palæſtricè, adu.] à foggia di lotta.
Palæſtricus, palæſtritex, m. g.] lottatore.
Palam, adu.] in paleſe, in publico, chiaramente, apertamente, alla ſcoperta.
Palangus] legno lungo, & rotondo.

Palantia, tiæ] Palentia, Città in Spagna.
Palatinus mons] palatino, monte di Roma.
Palatio, nis, f. g.] palificato, fondamento con palificatione, come Venetia.
Palatium, tij, n. g.] palazzo.
Palarum, ti, n. g. palatus, m. g.] palato della bocca.
Palea, leæ, f. g.] paglia.
Palearium, n. g.] montone di paglia.
Palenda, dæ] pari, Città d'India.
Paleatus, ta, tum] pagliato, impallidito, mesto.
Paleſtina] Terra Santa.
Palibothra] Ana, terra d'India, ouero laſon.
Palimpſeſtus, m. g.] cartella, carta, tauoletta da ſcriuere, che ſi può ſcancellare.
Palinodia, f. g.] canto contrario, emendatione.
Paliurus, m. g.] herba ſpinoſa.
Palladium, ne. ge.] ſimulacro, ò ſtatua di Pallade.
Pallas, is, f. g.] Pallade, Dea della Sapienza.
Palleſco, is, palleo, es] pallidire, trafecolare, diuenir pallido.
Penulatus, a, um] mantellato, veſtitò di veſte lunga.
Pallidus, a, um] ſmortò, pallido.
Palliolum, n. g.] manteletto, capotto.
Pallium, n. g.] ferratuolo mantello.
Pallor, ris] pallidezza, color ſmorto.
Palmaria Inſula] palmaruola, Iſola di Toſcana.
Palma, f. g.] palma della mano, & albero.
Palmarium, matij] palio, premio di giostra.
Palmaris, & re] di palma, ò vittoria.
Palmarius, adiect.] degno di palma, ò vittoria.
Palmes, tis] palmite, ſarmento di viti.
Palmetum, ti, n. g.] luogo piantato di palme. palmeto.
Palmeus, adiect.] di palma.
Palmoſus, adiect.] abbondante di palme.
Palmula, læ. f. g.] paletta del remo.
Palmus, mi] palmo.
Palo, las] palificare, metter pali.
Palpator, ris, m. g.] luſinghiere.
Palpatio, f. g.] palpatione, luſingamento.
Palpebræ, rum, f. g.] le palpebre.
Palpitatio, nis, f. ge.] palpitatione, mouimento di cuore.
Palpito, tas] palpitare, mouerſi ſpeſſo.
Palpo, pas] palpare, taſtare.
Palpum, pi, n. g.] luſingamento.
Paludamentum, ti, n. g.] paludamento, habito, & veſte militare.
Paludatus, a, um] veſtito di habito militare.
Palumbes bis, tàm maſcalini, quam, f. g.] colombo ſaluatico.
Palumbinus, a, um] di colombo.
Palus, dis, f. g.] palude, lago.
Paludoſus, a, um] paludoſo.
Paluſter, tris, & paluſtris, ſtre] di palude.
Palus, li, m. g.] palo, legno delle viti.
Pamphyſia, f. g.] Zina, paeſe d'Aſia.
Pampineus, a, um] pampineo.
Pampinus, ni, m. g.] pampino, germoglio di vite.
Pampino, as] pampinare, leuar le foglie delle viti.
Pampinarium, rij, n. g.] ſarmenti, che eſcono dal tronco della vite.
Pàmpinarius, a, um] che hà ſolamente le foglie.
Pampinatio, nis, f. g.] ſfogliamento, ſpogliamento, ſpampinatione di viti.
Pampinator, ris, m. g.] ſpampinatore.
Pampineus, a, um, pampinoſus, ſa, ſum] abbondante, pampinoſo.
Pampinaceus, a, um] che hà più pampini.
Pan, nis, m. g. & Panos] Dio Pane.
Panacea, ceæ, panaces, & panax, cis] panace, herba.
Pamea, æ] Placida Iſola.
Panarium, rij] luogo da gouernare il pane, panaio.
Panariolum, li, n. g.] picciolo panaio.
Pancreſtum, ti, n. g. vel pancreſtos] medicina per ogni malattia, & piaga.
Pancratium, tij] ſorte di lotta.
Pancratiaſtes] giuocatore di lotta.
Pancraticè] robuſtamente.
Pandàtio, nis, fe. ge.] torciamento, piegamento.
Pandatoria] pandaria, Iſola.
Pandectæ, rum, fe. ge.] Libri, che trattano d'ogni coſa.
Pandiculor, ris] ſtendere il corpo, come chi sbadacchia di ſonno
Pando, das] torcere, piegare.
Pando is] aprire, manifeſtare.

Pan-

Digitized by Google

Pandora, æ] Rebecchina.
Pandosia] Castrofranco, Città.
Pandus, a, um] piegato, aperto.
Pango, gis] ficcare.
Panicium, ci, n. g.] panico, panizzo.
Panicum exoticum] panigolo, melega.
Panis, is, m. g.] il pane.
Panifex, cis] panattiero, pistore.
Panneus, adiect.] di panno.
Panniculus li, m. g.] pannicello.
Pannonia] Kranen.
Pannonia [superior] Austria, pronuncia.
Pannus, ni, m. g.] panno.
Pannicularia] panni, che porta seco quello che và in prigione.
Panosus, adiect.] mal vestito.
Panormus] palermo, Città.
Panter, m. g. panthera, f. g.] animale pan terra.
Panurgia, f. g.] astutia, inganno.
Panurgus, gi, m. g.] ingannatore.
Panus, ni] panocchia, infiatura; spola, instromento, sopra il quale si avolge il filo, ch' adoprano i tessitori.
Papæ, interiect.] segno di grido marani glioso.
Papaver, n. g.] papavero.
Papaveream, adiect.] di papavero.
papia, piæ, f. g.] pania, Città.
Papilla, læ, f. g.] capezzuola della poppa, ò mammella.
Papillio, m. g.] tenda, padiglione.
Pappus, m. g.] fiore di garzo.
Papula, f. g.] sbroggia, broggia, crosta.
Papirus, ri, f. g.] carta, papiro.
Par, ris, n. g.] paro, vguale, simile.
Parabilis, & le] facile d'acquistare, & apparecchiare.
Parabola, f. g.] similitudine, comparatione.
Paradisus] Zabaia.
Paradoxus, a, um] insudito; mirabile.
Paralyticus, adiect.] paralitico.
Paralysis] infermità detta paralisia.
Parameſe] corda sourana.
Paranympha, f. g.] sposa.
Paranymphus, m. g.] sposo.
Parasitaster, m. g.] imitatore di parasito.
Parasitus, m. g.] forcone, parasito, che seguita alcuno per mangiare.
Parasillaba] Iannipoli, Città.
Parātè, adu.] prontamente.
Paratus, tus, m. g.] apparecchio, apparecchiamento.
Paratus, ta, tum] provisto, apparecchiato, parecchiato, & pronto.
Paratonium] Baron, Città.
Parcè, Aduerb.] scarsamente, parcamente.
Parcitas, tis] sobrietà, scarsezza.
Parco, cis] perdonare, risparmiare.
Parcus, adiect.] risparmieuole, scarso.
Pardus, m. g.] Leopardo, animale.
Parens, tis, g. co.] Padre, e Madre.
Parentalia, lium] essequie fatte à morti.
Parentor, aris] fare l'essequie à morti.
Parentium, n. g.] parenzo, Città d'Istria.
Pareo, res] vbbidire, obedire.
Parphypate] corda da suonare, & dicesi il basso.
Pariades leprus] Montagna d'Asia.
Parricida, g. com.] parricida, ch'hà ammazzato il Padre, ò Madre.
Parricidium, n. g.] homicidio, parricidio.
Paries, tis, m. g.] muro.
Parietina, f. g.] muro vecchio.
Parium, n. g.] Paradiso, Città di Natolia.
Pario, ris] partorire.
Paristidæ, rum] pilastri della porta.
Pariter, adu.] parimente.
Parma, f. g.] targa, rotella, brocchiero.
Parmacus, a, um] armaro di targa.
Parmula, f. g.] targhetto, rodolino.
Paro, nis, m. g.] bregantino.
Paro, ras] apparecchiare.
Parochia, chiæ, f. g.] parocchia.
Parochus, m. g.] Sacerdote, Curato.
Paronychia] pannarecchia, postema, che viene al fondo dell' vnghia.
Paropanisus] Sebleſtan, Paese d'Asia.
Paropsis, dis, f. g.] piatto, scodella.
Parotis, dis] postema dietro l'orecchia.
Partha, thæ, f. g.] vccello così nominato.
Pars, tis, f. g.] parte.
Parsimonia, f. g.] risparmio, parsimonia, tenacità.
Parthenium promontorium] Insapar.
Parthenope] Isola palmosa, nel Mar Tirreno.
Partha] Arath, paese.
Partiscus] Cisa, fiume.
Partiarius, ma. gen.] lauorator de campi à parte.
Parthene] Missam, paese di Barbia.

Particeps] partecipe, participante.
Particip, pis] participare.
Particula, læ, f. g.] particella.
Particulatim] à parte.
partim] in parte.
partior, tis] dividere, partire.
partitè, Adverb.] partitamente, distintamente.
partito, f. g.] partimento, diuision e.
partior, g. m.] diuisore, partitore.
parturiens, tis] parturiente.
parturio, is] partorire.
partus, tu, tum] partorito, conquistato.
partus, tus] il parto.
parum, adu.] puoco, poco.
parumper, adu.] alquanto, & poco.
parnifacio, cis] stimar poco.
paruitas, tis, f. g.] picciolezza.
parnulus, adiect.] picciolino.
paruus, adiect.] picciolo.
pascuolus] borsone, ò borsa di cuoio.
pascha, n. g.] tranfiro, passaggio.
pascua, rum] pascoli, pastura.
pascuus, adiect.] pascolativo.
passer, ris] passara, vccello.
passerculus, m. g.] passerino.
passim, adu.] di mano in mano, à passo à passo, di passo in passo.
passus, sa, sum] sparso, dispersо.
passus, sus, m. g.] il passo.
pastillus, m. g.] ballottola di profumo.
pastinaca, f. g] pastinaca, herba.
pastinatus, a, um] zappato.
pastino, as] pastinare, zappare.
pastinatio, nis, f. g.] zappamento.
pastinator, m. g.] zappatore, pastinatore.
pastinum, n. g.] pastino, stromento.
pastio, nis, f. g.] pascolo, pastura.
pastor, ris, g. m.] pastore, guard-ano.
pastoralis, & le, pastoritius, a, um] pastorale.
pastus, sta, stum] pasciuto.
pastus, tus, m. g.] pasto.
patala, læ, f. g.] parimoth, Isola.
patauium, m. g.] Padoua.
patefacio, cis] riuelare, aprire.
patefactus, a, um] aperto, scoperto.
patefio, fis] esser scoperto.
patella, læ, f. g.] padella.
patens, tis] patente, aperto.
pateo, tes] esser scoperto, manifesto.
patenter, Aduerb.] apertamente, chiaramente.
Pater, tris, m. g.] il padre.
Patera, g. f.] tazza da bere.
Pater familias, g. m.] padre di famiglia.
paternè] da padre.
paternus, na, num] paterno.
patesco, cis] scoprire.
pathissus] Cisa, fiume.
patibilis, & le] tolerabile.
patibulum, n. g.] croce, patibolo.
patiens, tis] patiente.
patienter, adu.] patientemente.
patientia, tiæ, f. g.] patienza.
patientissimus, a, um] patientissimo.
patina, næ, f. g.] piatto grande.
patinarius, a, um] mangiatore, goloso.
patior, ris] patire, tolerare.
patiorus, ri] palazzolo, Città.
patriæ, rum] partes, Città.
patria, f. g.] patria di ciascuno.
patricida, g. f.] che ammazza il padre.
patricius, a um] patricio.
patriè, adu.] paternamente.
patrimonium, nij, n. g.] patrimonio, robba paterna.
patrisco, cum] Cechemer, Città.
patrisso, as] assomigliare al padre.
patrius, a, um] paterno.
patro, as] commettere, fare.
patrocinor, ris] aintare.
patrocinium, n. g.] protettione, difesa.
patrona, g. f.] padrona, protettrice.
patronus, g. m.] auocato, padrone, difensore, protettore.
patruelis, g. co.] germano di padre.
patruus, g. m.] Zio, fratello di padre.
patulus, a, um] aperto, scoperto.
paucus, ca, cum] poco.
paucitas, tis, g. f.] poco numero.
pauculi, m. g.] pochetti.
paueo, ues, pauefio, fis, pauesco, scis] hauer paura; paurirsi.
pauidè, aduerb.] timidamente, paurosamente.
pauidus, adiect.] paurosо, timido.
pauimento, tas] fare il pauimento.
pauimentum, n. g.] terracio, pauimento.
pauio, is] batter la terra per fermarla.
pauito, tas] temere molto.
pauitans] timido, spauentato.
paulatim, adu.] à poco à poco.
paulisper, paululum, paulò, adu.] pochet-

Digitized by Google

chetto di tempo, pochino.
Paulò amplius] poco più.
Paulò ante] poco auanti.
Paulò post] poco di poi.
Pauo, nis, pauus] pauone, vccello.
Pauonius, adiect.] di pauone.
Pauor, ris, m. g.] spauento, timore.
Pauper] pouero, mendico.
Pauperculus] pouerino, pouerello.
Pauperies, paupertas] pouertà.
Pausa, sæ. g. f.] riposo, pausa.
Pausia, æ] vliua nera, & matura.
Pauso, sas] fermarsi, pausare.
Pauxillatim] à poco à poco.
Pauxillum] vn pochetto.
Pax, cis] pace, & paca, Città.
Paxulia] pace, & palades, Città in Porto gallo.
Paxæ] paxù, Isola.
Paxillus, li, m. g.] palo picciolo.

P E

PEccatum, ti, n.g.] il peccato.
Pecco, as] peccare.
Pecten, n. g.] pettine, pettenecchio, panne da sonare.
Pectitus] pettinato.
Pecto, tis] pettinare.
Pectorale] pettorale.
Pectunculus, m. g.] il pesce pettonico.
Pectus, oris] il petto.
Pecuaria, f. g.] arte di gouernar bestiami, & armenti.
Pecuarius, rij] pecorario.
Peculator, m. g.] ladro del publico.
Peculatus, us] rubamento del publico.
Peculiaris, & re] peculiare, proprio.
Peculiariter] particolarmente.
Pecalium, lij, n. g.] guadagno.
Peculiatus, a, um] indinarato.
Pecunia, f. g.] denaro, denaria.
Pecuniarius, adiect.] pertinente à denari.
Pecuniosus, a, um] ricco in denari.
Pecus, ris, & dis] bestia, bestiame.
Pedalis, & le] d'vn piede.
Pedatim] à passo à passo.
Pedema, tis] ballo all' antica.
Pedes, tis, m. g. pedester, stris] fante à piedi, pedone.
Pedetentim, adu.] pian piano, à poco à poco.
Pedica, cæ, f. g. compes, dis] ceppo da piedi, e laccio da vccelli.
Pediculus, m. g.] pedocchio.
Pediculosus, pediculosus] pidocchioso.
Pedissequa] massara, fantesca.
pedissequus, adiect.] ragazzo, seruo.
pedatio, nis, f. g.] impalamento.
pedites, m. g.] soldati à piedi.
pedatus, ta, tum] impalato.
pedo, das] metter i pali alle viti.
pedor, ris, m g.] puzzore.
pedo, di] petteggiare.
pedum, n. g.] il bastone pastorale.
pegasus] cauallo pegaso.
pegotium, n. g.] Almissa, Città.
peiero, as] spergiurare, giurare il falso.
peior] peggiore.
peius] peggiormente.
pelagus, gi] pelago, il mare.
pelagicus, pelagius, adiect.] del mare.
pelligina, f. g.] Bullena, Castello.
pelliginus, adiect.] di Bullena, Castello.
pellion] petras, montagna.
pellacia, f. g.] lusinga, inganno.
pellax, cis, adie.] lusinghiere, ingannatore.
pellex, cis] concubina, bagascia, puttana.
pellicator, ris, m. g.] ingannatore, lusingatore.
pellicatus, tus, n. g.] bagasciamento, peccato concubinario.
pelliceus, adiect.] di pellizza, ò pelle.
pellicio, cis] ingannare, ottenere.
pellicula, læ, f.g.] pelle picciola.
pelliculo, as] impellicare.
pellio, nis, m. g.] pellizzaro, varottaro.
pellis, lis, f.g.] pelle.
pellitus, a, um] vestito di pelle.
pello, lis] cacciare, spingere.
peluis, g. f.] baccino, catino, conca.
pelunium, n. g.] vaso da lauare i piedi.
peloponnesus] morea, prouincia.
peloponesis] moro, ò della morea.
pelorus, m. g.] promontorio di Sicilia.
pelta, f. g.] brocchiere, targa picciola.
penarium, rij, n. g.] salua robba.
penates, tium] Dei domestici.
pendeo, des] pendere, star pendente.
pendo, dis] pensare, stimare.
penè] quasi.
penelus] pigliaco, fiume.
penes, præpositio] appresso.
penetrabilis, & le] penetrabile.
penetrale, penetralis] luogo dentro della casa.

Digitized by Google

Penetrans, tis] penetrante.
Peneus, g. m.] pexim, ouero peneo, fiume.
Penis, nis, m. g.] coda.
penitùs, adu.] totalmente, in tutto.
penna, næ, f. g.] penna.
pennatus, a, um ; penniger, ra, rum] impennato.
pennula, f. g.] pennuccia, picciola penna.
penſator, ris, m. g.] penſatore.
penſilis, & le] pendente, attacato.
penſio, f. g.] penſione, pagamento.
penſito, as] conſiderare con diligenza.
penſo, as] penſare, & iſtimare.
penſum, n. g.] obligo, carico.
penula, f. g.] zamarra, feltro, gabbano.
penulatus, ta, tum] intabarrato, feltrato.
penularius] feltraio.
penuria, riæ, f. g.] careſtia.
penus, m. g.] armaro, & diſpenſa.
peparethus, thi] Saraquino, Iſola di Schiauonia, pola.
pelion] porcellana.
pepo] melone, pepone.
per, præpoſitio] per.
pera, g. f.] biſaccia, taſca.
peracer] gagliardo molto.
peracerbus, adiect.] acerbo molto.
peracuo, is] aguzzare.
peracutè, adu.] acutamente.
peracutus, adiect.] acuto molto.
peræque] molto giuſtamente.
peræquus, adiect.] molto giuſto.
perago, is] fornire.
peractio, nis, f. g.] compimento.
peractus, a, um] fornito, compito.
peragito, as] crollare, dimenare.
peragratio, f. g.] andata.
peragro, as] girare, andare errando.
peramplus, a, um] ampio, & ſpatioſo.
peramanter] amichеuolmente.
peramo, mas] amare molto.
peranguſtè, adu.] molto ſtrettamente.
peranguſtus, a, um] molto ſtretto.
perantiquus, adiect.] molto antico.
perarduus, adiect.] difficile molto.
perargutus, adiect.] accorto molto.
peraſtutè, adu.] accortamente.
peraſtutus, adiect.] molto aſtuto.
perattentè, adu.] molto attentamente.
perattentus, adiect.] molto attento.
perbaccor, is] viuer diſſolutamente.
perbeatus] molto beato.
Perbellus, adiect.] molto bello.
Perbenè, perbellè] molto buono, & bello.
Perbenignè] molto benignamente.
Perblandus ; adiect.] molto gratioſo.
prebreuis, & ue] molto breue.
perbreuiter, adu.] molto breuemente.
perca, f. g.] peſce perſega.
percalleo, les] fare il callo.
percelebro, as] publicare, manifeſtare.
perceler] veloce molto.
percello, lis] percuotere, battere.
percenſeo, es] raccontare.
perceptio, nis, f. g.] intelligenza.
percingo, is] cingere.
percipio, pis] intendere, capire.
percitus, a, um] incitato, commoſſo.
percoacto, as] ſtringere.
percognoſco, ſcis] conoſcere perfettamente.
percolo, lis] honorare, & riuerire.
percomis, & me] molto piaceuole.
percommodè, adu.] molto commodamente.
percommodus, adiect.] molto commodo.
perconditus, a, um] molto aſcoſto.
percontatio, f. g.] dimanda, queſito.
percontator, is, g. m.] Inquiſitore.
percontor, is] cercare diligentemente.
percontumax, f. g.] molto contumace.
percoquo, is] cuocere perfettamente.
percrebreſco, ſcis] diuulgarſi.
percrepo, as] riſonare.
percutio, is] tormentare, cruciare.
percrudus, a, um] molto crudo.
percudo, is] battere.
percuſſus] battuto, & percoſſo.
percupio, pis] deſiderar molto.
percuro, as] curare, ſanare.
percurro, is] traſcorrere.
percurſatio, g. f. percurſio] ſcorretià, corſo.
percuſſus a, um] percoſſo, battuto.
percuſſio, nis, percuſſus, us] percoſſa, battitura.
percuſſor, is, g. m.] battitore.
percutio, tis] percuotere.
perdecoro, as, um] honeſto, molto bello.
perdenſus, a, um] molto ſpeſſo.
perdicium, cij, n. g.] herba apparitoria.
perdifficilis, & le] molto difficile.
perdifficiliter, perdifficulter] molto difficil-

Digitized by Google

cilmente.
Perdignus, Adiect.] molto degno.
Perdiligens] molto diligente.
Perdiligenter, Aduerb.] molto diligentemente.
perditè, aduerb.] corrottamente.
perditio, nis, f. g.] perdita.
perditor, ris, m. g.] ruinatore.
perditus, ta, tum] perso, perduto.
perdiù, aduerbium] molto longamente, di giorno.
perdiuturnus, adiect.] che dura molto tempo.
perdiues] molto ricco.
perdix] pernice.
perdo, dis] perdere,
perdoceo, ces] insegnare.
perdoctè] molto dottamente.
perdoctus, a, um] molto dotto.
perdoleo, es] dolersi molto.
perdomo, as] domare.
perdomitus, ta, tum] domato.
perduco, cis] condurre.
perductor, tis] conduttore.
perduellio, nis, ge, co.] chi hà offeso il suo Prencipe.
perduellis, m. g.] nemico della patria.
perduro, ras] durare.
peredo, dis] rodere, mangiare.
peregrè, aduerb.] in viaggio.
peregrinatio, f. g. peregrinatus, mas. gen.] pellegrinaggio.
peregrinator, m. g. peregrinus, ni] peregrino.
peregrinor, ris] peregrinare, andar in peregrinaggio.
perelegans] molto elegante.
pereleganter] molto elegantemente.
pereloquens] molto eloquente.
perendinè] da poi dimane, post dimane.
perendinus, a, um] dipoi dimani.
perennè, aduerb.] perpetuamente.
perennis, & ne] perpetuo, continuo.
perennitas, tis] perpetuità, eternità.
perenno, nas] perpetuare, durare molto.
pereo, is] perire, morire.
perequito, as] caualcare.
pererro, as] andare quà, & là errando.
pererudimus, ta, tum] molto dotto.
perexiguè, aduerb.] molto strettamente.
perexiguus] molto picciolo, breue.
perexilis, & le] molto sottile.
perexpeditus, ta, tum] molto spedito.
perfabrico, cas] compire di fabricare.
perfacetus, ta, tum] molto faceto.
perfectè, Aduerb.] perfettamente.
perfectio, nis, f. g.] perfettione.
perfector, ris] chi perfettiona, & fornisce vn' opera.
perfectus, ta, tum] perfetto, compito.
perfero, fers] portare, sopportare.
perficio, cis] compire, far perfettamente.
perfidelis, & le] molto leale, e fedele.
perfidia, diæ, f. g.] perfidia, inganno.
perfidiosè, aduerb.] perfidiosamente.
perfidiosus, perfidus] perfidioso.
perflagitiosus, a, um] molto peruerso.
perflo, flas] soffiare.
perfluo, is] gocciare, colare, abbondare.
perfodio, dis, perfoto, ras] forare, sboccare.
perforatus, perfossus] trapassato, forato.
performo, as] formare perfettamente.
perfortiter, aduerb.] valorosamente.
perfractus] rotto, spezzato.
perfrico, cas] grattare, fregare.
perfrictio, f. g.] fregamento.
perfrigeo, ges] hauer freddo.
perfrigefco, scis] raffredarsi molto.
perfrigidus, da, dum] molto freddo.
perfringo, gis] spezzare, rompere.
perfruor, ris] godere.
perfuga] fuggitiuo.
perfugio, gis] fuggire, ricourere.
perfugium, n. g.] rifugio, aiuto.
perfulcio, cis] fortificare, sostentare.
perfunctio, g. f.] finimento, compimento.
perfunctus, a, um] c' hà fatto, & operato perfettamente.
perfungor, ris] fare perfettamente.
perfurio, is] impazzire.
perfusio, f. g.] infusione.
perfusus, a, um] sparso, bagnato.
perga, f. g.] Perga, Città.
pergamus, m. g.] Pergamo in Asia.
pergaudeo, des] rallegrarsi.
pergræcor, aris] crapulare.
pergo, gis] seguitare.
pergrandis, & de] molto grande.
pergratus, ta, tum] molto grato.
pergrauis, & ue] molto graue.
pergrauiter] molto grauemente.
pergula] pergola.
perhibeo, bes] affermare, dire.

Per-

Digitized by Google

Perhonorificè, aduerb] molto honoreuolmente.
Perhonorificus] molto honorato.
Perhorreo, res, & perhorresco] hauere gran de spauento, & paura.
Perhorridus, da, dum] molto spauenteuole.
Perhospitalis, & le] molto cortese.
Perhumaniter] cortesemente.
Perhumanus, a, um] molto humano.
Periclitatio, f. g.] Isperienza, proua.
Periclitor, ris] sperimentare prouare.
Periculosè, adu] pericolosamente.
Periculosus, adiect.] pericoloso.
Periculum, n. g.] pericolo, periglio, & ispe rienza, proua.
Peridoneus, adiect.] molto idoneo.
Perilluſtris, & stre] molto illustre.
Perimbecillis] molto debole.
Perimbecillitas] molta debolezza.
Perimo, mis] uccidere, ammazzare.
Perineum, nei] linea, che è frà mezo la pelle de testicoli.
Perincommode, adu.] molto incommodamente.
Perincommodus, da, dum] molto incommodo.
Perindè, adu.] come che.
Peringeniosus, adiect] molto ingegnoso.
Perinsignis, & gne] chiaro, & illustre.
Perinteus, thei] Pantiro, ouero Rodosto, Città di Romania.
Perinuitus] molto mal volentieri.
Periodus, m. g.] clausula, periodo.
Peripetasma, peristroma, is n. g.] tapezzaria.
Petiscellis] ornamento di gambe.
Peristerotrophium, n. g.] colombara.
Peristroma, n. g.] spalliera, tappeto.
Peristylium, n. g.] portico, luogo circondato di colonne, come chiostro de monachi.
Perite] peritamente, dottamente.
Peritia, tiæ, g. f.] cognitione, scienza.
Peritus, ta, tum] dotto, intelligente, perito.
Periurium, n. g.] spergiuro, giuramento falso.
Periuro, ras] giurare il falso.
Periurus, a, um] chi falsamente giura.
Perlabor, ris] cadere, cascare.
Perlætus, a, um] molto lieto, & allegro.
Perlatè, adu.] molto spatiosamente.
Perlatus, ta, tum] molto largo.
Perlectus, cta, um] riletto.

Perlego, gis] rileggere.
Perlenis, & ne] molto leggiero.
Perleuiter, adu] molto leggiermente.
Perlibenter, adu.] molto volontieri.
Perliberaliter, aduerb.] molto liberalmente.
Perlineo, & perlino, is] vngere bagnare.
Perlinitus, a, um] vnto, bagnato.
Perlongè, adu.] molto lontano.
Perlongus, a, um] molto longo.
Perlonginquus, a, um] molto lontano.
Perluceo, ces] trahcere, trasparire.
Perlucidus, a, um] trasparente.
Perluo, is] lauare, & nettare bene.
Perlutus, a, um] lauato, & nettato bene.
Perluſtro, stras] considerare, andare vedendo.
Permacer, cra, crum] molto magro.
Permadeo, des] esser bagnato, esser ben molle.
Permagnus, a, um] molto grande.
Permæneo, nes] perseuerare.
Permano, as] deriuare, vscire.
Permansio, nis, f. g.] perseueranza.
Permanenter, aduerb.] perseuerantemente.
Permànesco, scis] venir in cognitione.
Permaturesco, scis] finir di maturare.
Permediocris, & cre] molto mediocre.
Permeo, as] penetrare, passar oltre.
Permereo, res] militar al soldo.
Permetior, ris] misurare.
Permensus, sa, sum] misurato.
Permetuo, tuis] temere grauemente.
Perminutus, ta, tum] molto minuto.
Permirus, a, um] molto mirabile.
Permisceo, sces] mescolare vna cosa con l'altra.
Permistè, adu.] mescolatamente.
Permistio, nis, f. g.] mescolamento.
Permissio, nis, f. g. permissus, u s, g. m.] concessione, permissione.
Permissus, a, um] concesso, permesso.
Permistus, sta, stum] mescolato, misto.
Permittendo] perdonando.
Permitis, & mite] molto mite, cortese.
Permitto, is] permettere.
Permodestus, a, um] molto modesto.
Permodicè, adu.] molto parcamente.
Permodicus, a, um] molto poco.
Permolestè, adu.] con molta molestia, molestissimamente.

Per-

Digitized by Google

Permoleſtus, ſta, ſtum] molto moleſto, faſtidioſo.
Permotio, nis, g. f.] perturbatione, ſmouimento.
Permoueo, ues] commouere, ſmouere fortemente.
Permotus, a, um] commoſſo, turbato.
Permulceo, es] mitigare, pacificare.
Permultè, adu.] molto.
Permundus, a, um] molto netto.
Permultus, ta, tum] molto.
Permunio, nis] fortificar perfettamente.
Permunitus, ta, tum] ben fornito.
Permutatio, nis, f. g.] mutamento, mutatione, cambio.
Permuto, as] mutare, cambiare.
Perna, næ, fę. g.] Gambetto, preſciuto, & coſcia di porco ſalata.
Pernauigo, as] nauigare tutto vn viaggio.
Pernecęſſarius, a, um] amico intrinſeco, ò neceſſario.
Pernegò, as] negare in tutto, & per tutto fermamente.
Perneo, nes] filare compiutamente.
Pernicies, ei, f. g.] diſtruttione rouina.
Pernicialis, & hoc le, pernicioſus, a, um] diſtruttore, pernicioſo.
Perniciosè, adu.] pernicioſamente, dannoſamente.
Pernicitas, tis, g. f.] velocità, preſtezza.
Perniciter, adu.] prontamente.
Perniger, ra, rum] molto nero.
Pernimium, ad.] troppo oltre miſura.
Pernio, nis, g. ma.] ſperonaglia, buganza.
Pernix, cis, g. c.] pronto, vigilante.
Pernobilis, & hoc le] molto nobile.
Pernocto, as] pernotare, ſtare tutta notte vigilante.
Pernoſco, is] conoſcere perfettamente.
Pernox, ctis] che dura tutta la notte.
Pernumero, as] fornire di annouerare.
Perobſcurus, ra, rum] grandemente oſcuro.
Perodioſus, a, um] molto odioſo.
Pero, nis, m. g.] ſcarpa da villano.
Peronatus, ta, tum] calzato di ſcarpe ruſticane, fatte di cuoio crudo.
Peroleo, es] render molto odore.
Perofficiosè, adu.] molto officioſamente, con grande amoreuolezza.
Peropportunè, adu.] molto à tempo.
Peropportunus, na, num] molto opportuno.
Peroptatus, a, um] molto deſiderato.
Peroptatè, adu.] molto deſideratamente, con gran deſiderio.
Peropus ſum, peropus es, peropus eſt] è molto neceſſario.
Peroratio, nis, g. f.] concluſione, ò fine di qualche oratione.
Peroriga, æ, g. m.] chi hà cura di far ſalire il cauallo ſopra la caualla; armentario di caualle.
Peromatus, a, um] molto ornato.
Perotno, nas] ornare molto.
Peroro, ras] concludere, parlare.
Perofus, a, um] chi odia alcuna coſa.
Perpaco, cas] pacificare il tutto.
Perpacè, adu.] molto parcamente.
Perparum, adu.] molto poco.
Perparuulus, a, um] picciolisſimo.
Perparuus, a, um] molto picciolo.
Perpaucus, ca, cum] molto poco.
Perpatiens, tis, partic.] molto patiente.
Perpaululum, adu.] pochettino.
Perpauxillum] pochiſſimo.
Perpauper, adiect.] molto pouero.
Perpello, lis] commouere, cacciare alcuno di qualche impreſa.
Perpendo, dis] ponderare, eſſaminare, conſiderare diligentemente.
Perpendiculum, li, n. g.] ſcandaglio, piombino di muratore.
Perpenſa, ſæ, f g.] herba così detta.
Perpensè, adu.] ponderoſamente.
Perperam, aduer.] malamente, peruerſamente.
Perperus] ignorante, rozo, indotto.
Perpes, tis, adiect.] intiero, continuo.
Perpeſſio, f. g.] paſſione, trauaglio.
Perpeſſus, a, um] chi hà patito, ò ſopportato qualche coſa.
Perpetuum, adu.] continuamente.
Perpetior, is] patire, ſopportare.
Perpetro, tras] finire qualche impreſa.
Perpetratus, a, um] fornito.
Perpetuitas, f. g.] perpetuità.
Perpetuo, as] continuare, perſeuerare.
Perpetuò, perpetuum, adu.] perpetuamente.
Perpetuus, a, um] continuo, perpetuo.
Perplaceo, es] piacer molto.
Perplexus, a, um] intricato, inuiluppato.

Per-

Perplexè, adu.] intricatamente.
Perplurimum, adu.] assai.
Perpolio, is] polir bene.
perpolitus] polito.
perpolitio, nis, f. g.] politezza, esso polire.
perpopulor, ris] saccheggiare, metter à sacco.
perpoto, tas] attendere à beuere.
perpotatio, nis, f. g.] sbeuazzamento, embriacamento.
perpulcher, ra, rum] molto bello.
perpurgo, as] purgare.
perpusillum, adu.] pochissimo.
perpusillus, adiect.] da poco.
perquiro, ris] cercare diligentemente.
perquisitè, adu.] diligentemente.
perraro, adu.] molto raramente.
perrodo, dis] rodere il tutto.
perrogo, as] dimandare l'opinione.
perrumpo, is] rompere.
persæpè, adu.] molto spesse volte.
persalsè, adu.] molto accortamente.
persaluto, tas] salutare molto.
persanctè, adu.] molto santamente.
perscindo, dis] tagliare per mezo.
perscribo, bis] scriuere.
perscriptio, nis, f. g.] perscrittione.
perscriptor, ris, m. g] scrittore.
perscrato, ras] cercare con diligenza.
persece, cas] segare, tagliare.
persector, ris] cercare, & perseguitare diligentemente.
persecutio, nis, g. f.] persecutione.
persegnis] molto vile, & da poco.
persenex] molto vecchio.
persentio, tis] sentire, presentire.
persentisco, scis] dubitare.
persequor] perseguitare, seguire.
perseuerantèr] perseuerantemente.
perseuerantia, tiæ] perseueranza.
perseuero, as] perseuerare, continuare.
perseuerus, a, um] molto seuero.
persia, f. g.] Persia, Regno.
persicus, a, um] di Persia.
persideo, des. } Durare, persistere, dimo-
persisto, tis. } rare.
persideo, dis] penetrare infino al fine.
persimilis, & le] molto simile.
persoluo, uis] pagare, sodisfare.
persona, f. g.] maschera, persona, qualità.
personam indueré] mascherarsi.
Personatus] mascherato, trauestito.
Personо, as] strasonare, strepitare.
Personus, a, um] strepitoso, risonante.
perſorbeo, bes, sorbire.
perſectè, Adu.] diligentemente, dottamente.
perſpergo, is] insaffiare, spruzzare.
perſpectus, a, um] manifesto, chiaro.
perſpicacia, f. g. perſpicacitas, f. g.] accortezza nel considerare.
perſpicax, adiect.] perspicace.
perſpicio, cis] vedere.
perſpicentia, riæ, g. f.] intelligenza.
perſpicuè, adu.] chiaramente.
perſpicuitas, tis, g. f.] chiarezza.
perſpicuus, a, um] chiaro.
perſtrepo is] strepitare.
perſto, tas] dimorare, perfistere.
perſtringo, gis] chiudere, stringere, offuscare.
perſtudioſus, a, um] molto studioso.
perſuadeo, des] persuadere, dar ad intendere.
perſuasio, nis, f. g.] persuasione.
perſuasus, a, um] persuaso.
perſubtilis, & le] molto sottile.
perſultо, tas] saltare d'allegrezza.
pertædet, dat] attristarsi, attediarsi.
pertæſus, a, um] attediato, fastidito.
pertego, is] coprire.
pertendo, dis] distendere.
pertento, tas] tentare.
pertenuis, ue] molto tenue, & sottile.
perterebro, ras] perteggiare con trinello.
perterrefaciò] sbigottire, impaurire.
perterrefactus, a, um, pærterritus] smarrito, impaurito, sbigottito.
perterreo, es] spauentare.
perterо, xis] tessere.
pertica, cæ, f. g.] pertica, stanga.
pertimeo, mes] temere assai.
pertinacia, ciæ] pertinacia, ostinatione.
pertinacitèr, adu.] ostinatamente.
pertinax, cis] pertinace, ostinato.
pertineo, nes] attiuare, stendersi.
pertinet] appartenere, toccare.
pertingo, is] stendersi, attiuare.
pertolero, as] tolerare, sopportare.
pertorqueo, ques] torcere.
pertractatio, nis, fq. ge.] maneggiamento, toccamento.

Per-

Digitized by Google

Pertracto, as] trattare, maneggiare.
Pertraho his] tirare per forza.
Pertranseo, is] passare.
Pertristis, & ste] molto tristo.
Pertumultuosè, adu.] molto tumultuosamente.
Pertundo, dis] forare, rompere.
Perturbatè. adu.] perturbatamente.
Perturbatus, a, um] confuso, perturbato.
Perturbo, as] perturbare, disturbare.
Perturbatio, nis, f. g.] perturbatione.
Perturbator, tis, m. g.] perturbatore.
Perturbatrix, cis, f. g.] perturbatrice.
Pertusus, a, um] forato, pertugiato.
Peruado, dis] passare oltre.
Peruagus, a, um] vagabondo.
Peruagor, aris] andare vagabondo.
Peruariè, adu.] variamente.
Peruehо, his] portare, condurre.
Peruellо, lis] strappare, cauare.
Peruenio, nis] arriuare, venire.
Peruersè, adu.] peruersamente.
Peruersitas, tis, f. g.] peruersità.
Peruersus, a, um] cattiuo, peruerso.
Peruerto, is] voltare sotto, & sopra.
Peruestigatio, nis, f. g.] inquisitione, diligenza.
Peruestigo, as] cercare con diligenza.
Pernicacia, ciæ, f. g.] perseueranza, ostinatione.
Peruicax, cis] ostinato, terribile.
Peruideo, des] vedere, & guardare con diligenza.
Peruigilo, as] veggiare tutta notte.
Peruinco, cis] vincere.
Peruiridis, de] molto verde.
Peruiuo, uis] viuere.
Perungo, is] vngere.
Perunctio, nis, f. g.] vntione.
Peruolo, las] volare quà, & là.
Peruoluto, as] voltare souente.
Perurbanus] ciuile molto.
Peruro, ris] abbruciare.
Perusia, f. g.] perugia, perosa, Città.
Perustus, ta, tum] bruciato, brustolato.
Perutilis, & le] molto vtile.
Peruulgatus, ta, tum] diuulgato, publicato.
Peruulgo, as] diuolgare, publicare.
Pes, dis, m. g.] il piede, piè.
Pessimè] pessimamente.
Pessimus, a, um] pessimo.
Pessulus, m. g.] Chiauistello, stanghetto, stanga, catenazzo.
Pessundo, as] calpestrare.
Pestis, f. g. pestilentia] morbo, peste, pestilenza.
Pestifer, a, um, pestilens, tis] pestilentiale.
Pestiferè, adu.] pestiferamente.
Petasatus] incapellato.
petasо, nis, ma. g.] prosciutto, presciutto, coscia di porco salata.
petasus, si, m. g.] capello beretta all'antica.
petalia, liæ] pitigliano, Città di Calabria.
petesco, scis] di mandar con istanza.
petigo, nis, f g] volatica, sorte di male.
petitio, nis, f. g.] dimanda, richiesta.
petitor, ris m. g.] dimandatore.
petitus, a, um] dimandato.
petra, f. g.] pietra, sasso, & Arach, Città di Arabia, & petralia terra.
petrinum, ni] petrillo, Villa.
petrosus, a, um] sassoso.
petulans, tis] importuno, proterno.
petulanter, adu.] importunatamente, sfacciatamente.
petulantia, tiæ, f. g.] importunità, sfacciatagine.
petulcus, adiect.] fastidioso, & lascinetto.
pexus, a, um] pettinato.

P H

PHabitanum, ni] Bremen, Città.
Phæuci] Corfioti.
phacæ] da Corfù.
phalanx, gis] squadra di mille pedoni.
phaletaria] Contarini. Città di Candia.
phaleræ, rum] abbigliamenti di cauallo, barde.
phaleratus, a, um] bardato, ornato.
phalisci] monte fiascone.
phanaticus, ca, cum] spiritato.
phantafia, f. g.] fantasia, imaginatione.
phantasma, f. g.] fantasia, fallai visione.
phara] Lesino, Isola.
phanum, n. g.] Chiesa, Tempio.
phareteria] Tartago, ò Città di Batie.
pharetra, træ, f. g.] faretra, carcasso.
phialia] Danata, paese nella Morea.
pharmacum, n. g.] medicinale secuanda.
pharmacopola, æ, m. g.] speciale.
pharos] Lesina, Isola.
phaselus, li, m. g.] gondola.
phasianus, ni, m. g.] Fagiano, fasano.
phaseolus, li] fagiuolo.

Phæ

Phasias] Medea.
Phiala, læ, f. g.] inghistera, caraffa.
Phista] Feltro, Città.
Philippolis] Zitton, Città.
Phindaliæ sinus] Arancopa, golfo vicino à Costantinopoli.
Philologus, masc. gen.) Amor di lette-
Philomusus.) re.
Philosophia, phiæ, f. g.] filosofia, amore di sapienza.
Philosophus, phi, m. g.] filosofo.
Philosophor, ris] studiare filosofia.
Philtra, rum] veleno d' innamorato.
Phlegmaticus, adiect] flemmatico.
Phoca, cæ, g. f.] Bue marino.
Phœniçula, læ] Alicude, Isola.
Phœnix, cis, f. g.] Fenice, vccello.
Phrenesis, f. g.] frenesia.
Phrygio, nis, m. g.] ricamatore.
Phylaca, f. g.] prigione.
Phodus, di] Isola di Rodi.
Phocæa] Foglia vecchia, Città.
Phrygiarius, rij] ricamatore.
Physica, cæ, f. g.] fisica, scienza di cose naturali.
Physicè, aduerb.] fisicalmente.
Physiognomon, m. g.] fisonomo.
Physiognomia, miæ, f. g.] fisonomia.

P I

PIabilis, & hoc piabile] purgabile.
Piaculum, n. g.] Sacrificio, & ogni cosa che si offerisce per sadisfare à i peccati.
Piacularis, & hoc are] chi serue à purgare il peccato, ò tal offerta.
Piamen, is, idem, quod piaculum.
Piatio nis, g. f.] purgatione.
Pica, cæ, f. g.] pica, gazza, gazzuola.
Picatus, a, um] peciato, impegolato.
Picea, cea, fe. g.] pino dal qual si cana la pece.
Picentes] Marchiani.
Picentini] doue è Surento, Salerno, e San Seuerino.
Piceus, cea, ceum] di pece, nero, & tenace, come pece.
Pico, as] impegolare.
Picris, cris, f. g.] lattuca, ò cicorea saluatica.
Pictor, tis, g. m.] dipintore, pittore.
Pictura, ræ, f. g.] dipintura, pittura.
Pictus, cta, tum] dipinto.
Picus, ci, m. g.] pico vccello, pigozzo.
Pie, aduerb.] religiosamente, piamente.
Pietas, tis, f. g.] pietà.
Piger, ra, rum] pigro, negligente.
Piget, guit, Imperf.] Dolersi di hauer fatto qualche cosa.
Pigmentum, ti, n. g.] belletto, liscio.
Pignero, as] dar, & torre in pegno.
Pignero, is] pigliare in pegno.
Pigneratio, nis, f. g.] Esso pegnorare, impegnare.
Pignoratitius, a, um] cosa data in pegno.
Pignus, ris, n. g.] pegno.
Pigrè, adu.] pigramente.
Pigritia, tiæ, f. g.] pigritia.
Pigror, ris] esser pigro, impigrire.
Pila, læ, f. g.] palla da giuocare.
Pilula, læ, f. g.] palletta, palla picciola.
Pilentum, ti, n. g.] cocchio, caretta.
Pileus, m. g.] cappello, per il capo.
Pileolus, m. ge.] cappelletto, beretta picciola.
Pilo, as] produrre, ò mandar fuori i peli.
Pilosus, a, um] peloso.
Pilum, li, n. g.] lanza alla Romana, dardi che lanciano i Soldati.
Pilus, m. g.] pelo, & capelo.
Pimpinella, læ, f. g.] pimpinella, herba.
Pincerna, næ, m. g.] coppiere.
Pineus, a, um] di pino.
Pinetum, n. g.] pinetto, luogo di pini.
Pindus, di] menouo, montagna.
Pingo, is] pingere, dipingere.
Pinguis, & hoc gue] grasso.
Pinguetudo, nis, fem. gen.) Grassez-
Pinguedo, nis, fem, gen.) za.
Pinguefacio, cis] ingrassare.
Pinguefactus, a. um] ingrassato.
Pinguesco, scis] diuenir grasso.
Pinguiter, aduerb.] grassamente.
Pinguarius] chi ama le cose grasse.
Pinna] penna, Città, & penna d' vccello, & merlo di muraglia.
Pinnula, læ, f. g.] penna picciola.
Pinso, sas] pestare.
Pinsitus, a, um] pestato.
Pintia] Sacca, Città.
Pinus, ni, & nus, f g.] pino albero, & pigna frutto.
Pio, as] purgare.
Piper, n. g.] pepe, peuere.
Pipilo, las] far il verso dell' vccello.
Pipio] pipere, gridare come vn polcino.
Pipio, nis] colombino, pipione.

Pi-

Digitized by Google

Pirata, tæ, m. g.] corſale di mare.
Piratica, f. g.] corſaria, arte di corſaro.
Piſæ, rum] Piſa, Città di Toſcana.
Piſcaria, riæ, f. g.] peſcaria.
piſanrum, ri, n. g.] peſaro.
piſcarius, m. g.) peſcatore, & peſcenen-
piſcato, tis:) dolo.
piſcatrix, cis, f. g.] piſcatrice.
piſcis, m. g.] il peſce.
piſciculus, li, m. g.] picciolo, peſce.
piſcina, næ, f. g.] piſcina, lago di peſce.
piſcor, aris] peſcare.
Piſcoſus, adiect] pieno di peſce.
piſo, ſis.) peſtar, leuar la ſcorza
piſo, ſas.) di legumi.
piſtacium, cij, n. g.] piſtaccio.
piſtillum, li] piſtello di mortaro.
piſtor, m. g.] fornaro, piſtore.
piſtorium, rij] piſtoia, Città di Toſcana.
piſtorienſis, & ſe] piſtoieſe, di piſtoia.
piſtrix, cis] fornaia.
piſtrinum, n. g.] molino, luogo da peſtare.
piſtrina, næ, f. g.] panettaria.
piſtus, a, um] peſtato.
piſum, ſi, n. g.] biſo legume.
pitiſſo, as] guſtare à poco à poco.
pituita, tis, f. g.] flemma.
pituitoſus, adiect.] flemmatico.
pius, a, um] pio, deuoto, pietoſo.
pix, cis, f g.] pece gomma.

P L

PLacabilis, & le] placabile.
Placabilitas, f. g.] clemenza, placabilità.
placamen, nis, n. g.] pacificamento.
placatè, adu.] placatamente, piaceuolmente, pacificamente.
placatio, nis, f. g.] placamento.
placatus, a, um] raddolcito, pacificato.
placenta, tæ, f. g.] foccacia, torta.
placentia, f. g.] piaſenza, piacenza.
placeo, ces] piacere.
placentinus] piacentino.
placitus] piaciuto.
placidè, adu.] placidamente, e piaceuolmente.
placiditas, tis, f. g.] piaceuolezza.
placidus, a, um] piaceuole.
placo, cas] placare, racchettare.
plaga, gæ f. g.] piaga.
plagæ, rum] rete da pigliare vccelli.
plagiarius, rij] ladro de' greggi.
Plagoſus, a, um] pieno di piaghe.
Planaſia, siæ] Iſola, ponte eſperit.
Planè adu.] certamente, chiaramente:
Planeta, tæ, m. g.] pianeta.
plango, gis] piangere.
plangor, oris. m. g.] pianto.
planities, f. g.] pianezza, pianura.
planius, adu comp.] più chiaramente.
planta, tæ, f. g.] pianta.
plantago, nis. f. g.] piantagine.
plantarium rij, n. g.] luogo piantato di molte piante.
plantatio, nis, f. g.] piantamento.
planto, tas] piantare.
planus, a, um] piano, vguale, chiaro.
plaſma, m. g.] empiaſtro.
platanius, na, num] di platano.
platanus, f. g.] platano, albero.
platanetum, n. g.] luogo piantato di platani.
platea, teæ, f. g.] piazza.
plaudo is] plaudere, battere con le mani.
plauſus, ſus, m. g.] plauſo, clamore.
plauſtrarius, rij, m. g.] carettiere.
plauſtrum, ſtri, n g.] carro.
plebs, bis, ples, plebis] plebe, popolazzo.
plebeus, a, um] plebeo.
plebicola, m. g.] diffenſore della plebe.
pleb ſcitum, ne. gen.] terminatione della plebe.
plecto, tis] punire, caſtigare.
plectrum, n. g.] Archetto della Lita.
plenè] pienamente.
plenilunium, n. g.] piena luna.
plenitudo, f. g.] pienezza.
plenus, adiect.] pieno, colmo.
plerique, raque, raque] parecchi, molti, la più parte.
plerumque] per il più delle volte.
pleumoſij] Veine, ouero Imperi popoli.
pleuris. dis] puntura, punta, male.
plico, cas] piegare.
ploro, as] piangere.
plorator, m. g.] chi piange.
ploratus, tus, m. g.] pianto.
plotinopolis] podio, Città di Tartaria.
pluit] piouere.
pluitana] Iſola del faro.
pluma, mæ, f. g.] piume d' vccelli.
plumarius, rij, m. g.] ricamatore.
plumeus, adiect.] di piuma.
plumatile, n. g.] piumazzo.
plumatus, a, um] coperto di piuma.

Plum-

Plumbatio] impiombatura.
Plumbum, bi, n. g.] piombo.
Plumbeus, Adiect.] di piombo.
Plumbo, as] impiombare.
plumoſus, Adiect.] coperto di piuma.
plumula, læ, g. f.] piumicella.
pluo, is] piouere.
plures] più, numero plurale, molti.
plurimus, a, um] aſſaiſſimo:
plurimum, adu.] aſſaiſſime volte.
pluſculum, n. g.] alquanto più.
pluſquam] più che.
plutearius, rij] pozzaio.
plutei, orum] gabbioni.
plutia, tiæ] palazza, Città di Sicilia.
pluuia, uiæ, f. g.] pioggia.
pluuius, a, um] piouoſo.

P O

POcillator, ris, m. g.] coppiere.
Poculum, li, n. g.] coppa, tazza.
pocillum, li, n. g.] coppetta, tazzetta.
podagra, græ. f. g.] podagra, gotta.
podagricus, a, um] podagroſo, gottoſo.
podex, cis m. g.] foro del culo.
podium, n. ge.] poggiuolo ſporto fuóra di caſa.
pontilafium] pentalo, Città di Candia.
poema, n. g.] poema, poeſia.
pœcile petra] paxuli; Terra di Caramania.
pœna, næ, f. g.] pena, ſupplicio.
pœniæ alpes] Vale tellina.
pœnitus] monte maggiore di S. Bernardo.
pœnitet] pentirſi.
pœnitentia, tiæ, f. g.] penitenza.
poeſis, f. g.] poeſia.
poeta, tæ, m. g.] poeta.
poetica, & poetices, f. g.] poeſia, arte di poeta.
poeticè, adu.] poeticamente.
poeticus, a, um] poetico, di poeta.
poetria, triæ, f. g.] poeteſſa.
pogonia, f. g] cometa barbuta.
pol, adu. iurantis] per il Dio polluce.
pola, læ, f. g.] Pola, Città.
polemonia, f. g] herba polemonia.
polenta, f. g.] polenta, viuanda di farina.
polentia, f. g.] polanza, Città.
polio, lis] polire, ornare.
politè, adu.] politamente.
politia, tiæ, f. g.] ciuiltà, politia.
politus, a, um] acconcio.
Politicus, a, um] ciuile.
Pollen, nis] fior di farina.
Polleo, les] potere, valere, riſplendere.
Pollentia, tiæ, f. g.] potenza, poſſanza.
pollex, m. g.] il dito groſſo.
polliceor, ris] promettere.
pollicitatio, f. g.) offerta, promeſſa,
pollicitum, n. g.) proferta.
pollicitor, ris] promettere, affermare.
pollinctor, ris, m. g.] pizzicamorti.
polluceo, ces] apparecchiare conuito magnifico.
pollucibilis, & le] ſontuoſo.
pollucibiliter. Aduerb.] ſontuoſamente.
polluo, luis] ſporcare, imbrattare.
pollutus, ta, tum] ſporcato, imbrattato.
polubrum, n. ge.] catino, bacile da lauare lemani.
polus, li, m. g.] pólo del Cielo.
polyas] falcenara. Iſola, policandro.
polymitarius] teſſitore di Damaſco.
polymitus, a, um] veſtito di più colori.
polymixos] lampade di più ſtoppini.
polyppus, pi] peſce ſolpo.
pomarium, rij, n. g.] luogo piantato di pomi, pomagio.
pomarius, m. g.] fruttariolo, venditore di pomi.
pomeridianus, adiect.] doppo mezo dì.
pomilio, nis, m. g.] nano, nanino.
pompa, f. g.] pompa, apparecchio ſolenne.
pompeiana Ciuitas] Alba, Città.
pompelon, onis] pampalogna, Città di Guaſcogna.
pomum, mi, n. g.] pomo.
pomus, mi, f. g.] pomaro.
pondero, ras] penſare, conſiderare.
ponderoſus. a, um] graue.
pondo, indecl.] peſo d' vna libra.
pondus, deris, n. g.] carico, peſo.
pone] dapoi.
pono, nis] porre, metter, ponere.
ponoſarnix] Simburgi, Città.
pons, tis, m. g.] ponte.
pons Ceſtius] S. Bartolomeo, ponte in Roma.
ponticulus, m. g.] ponticello.
pontia Inſula] pola, Iſola.
pontificalis, & le, pontificius, a, um] pontificale.

Pons

Digitized by Google

Pontifex] Pontifice Papa.
Pontificatus, tus, m. g. pontificium, n. ge.] pontificato, papato.
Pontinapalus] Aufente, palude.
Pontio, nis, m.g.] barca da paſſar fiume, pontone.
pontus, ti, m. g.] il mare.
popina, f. g.] cucina.
popinaria] arte della cucina.
popino, nis] cuoco.
poplex, tis, m. ge.] piegatura della gamba, garretto, parte del ginocchio.
popularis, & re] populare, del popolo.
populariter, adu.] popularmente, volgarmente.
populatio, f. g.] ſaccheggiamento.
populator, m.g.] ſaccheggiatore.
populatrix, f. g.] ſaccheggiatrice.
populatus, a, um] ſaccheggiato.
populonia, niæ] Piombino, Città di Toſcana.
populor, ris] ſaccheggiare.
populus, f. g.] albero oppio, ò pioppa.
populus, m. g.] popolo.
populeus, adiect.] di oppio, ò pioppa.
procellus, m. g.] porchetto.
porca, f. g.] porca, ſcrofa.
porcarius, ma. gen.] porcaro, & vendi porci.
porcinus, adiect] di porco.
porcinarius] venditore di carne di porco.
porcus, m. g.] porco.
porcator] ingraſſatore di porci.
porculus, m. g.] porchetto.
porphirio, nis] vccello detto Becco Roſſo.
porphyrites, tis, m. g.] porfido, porfitite, gemma.
porphyriticus, adiect.] di porfido.
porrectio, f. g.] eſtendimento.
porrectus, a, um] eſteſo.
porricio, cis] slanciare lontano.
porrigo, gis] porgere, ſporgere, dare, eſtendere.
porrigo, nis] tegna, infermità.
porrina, næ] luogo piantato di porri.
portò, adu.] in verità, certamente.
portum, n. g.] porro herba.
porta, tæ, f. g.] porta.
portendo, dis] pronoſticare, predire.
portentum, n. g.] pronoſtico, prodigio.
portentoſus, a, um] monſtruoſo, prodigioſo;
Porticula, læ. f. g.] porta picciola.
Porticus, ci, f. g.] portico.
Portio, f. g.] portione.
Portitor, m.g.] cuſtode, ò guardiano di porto.
porto, tas] portare.
portorium, n. g.] Gabella, pagamento fatto per paſſare il porto;
portula, f. g.] porticella, portella.
portulaca, f. g.] porcaccia herba, porcellana.
portuoſus, adiect.] portuoſo, di molti porti.
portus, m. g.] porto.
portus Argaus] porto ferraro.
portus Magnus] Marzachibir.
poſca, ſc. ge.] acquarello, vino temperato.
poſco, ſcis] dimandare.
poſidium, dij, n. ge.] Città della Soria detta paulò.
poſitor, m. g.] fabricatore, edificatore.
poſitio, nis, f g. poſitus, tus. ma. ge. poſitura, æ, f. g.] poſitione, ſito.
poſſeſſio, nis, f. g.] poſſeſſione.
poſſeſſor, ris, ma. ge.] poſſeditore, poſſeſſore.
poſſeſſus, a. um, part.] poſſeduto.
poſſideo, des] poſſedere.
poſſidonia] peſto, Città; ò piada.
poſſum, tes] potere, podere.
poſt, poſtea] dipoi, poi.
poſtequam] poiche, dapoiche.
poſteri, rum, m. g. nu. pl.] deſcendenti, figliuoli.
poſterior, & hoc poſterius] che naſce, ò viene, ò ſegue doppo, ò dietro.
poſteritas, tis, g. f.] poſterità, diſcendenza de' figliuoli.
poſterius, adu.] più doppo, nell' auuenire.
poſterus, a, um] poſtero, ſeguente, ò diſcendente.
poſtfero, fers] metter doppo, ò ſtimare meno.
poſthabeo, es] metter di dietro, ſtimare meno.
poſthabitus, a, um] poſpoſto, ſprezzato.
poſt hac, poſt hæc] da quinci innanzi, per l'auuenire.
poſt hinc, adu.] dà poi, dà queſto tem-

Digitized by Google

po auanti.
Posthumus, mi, m. g.] posthumo, nato poi ch' è morto suo Padre, postnato.
Posticum, ci, ne. gen.] porta di dietro della casa.
posticus, ca, cum] chi è di dietro.
postilena, næ, f. g.] groppiera.
postis, tis, m. g.] porta falsa, ò balestriera della porta.
postliminium, nij] legge, con la quale si ricupera quanto habbiamo perduto in guerra, & ogni cosa, che noi mai habbiamo perduto.
postmeridianus, adiect.] Quello che si fà dopo mezo dì.
postmodo, adu.] dapoi, doppo.
postpono, nis, postmitto, tis] posporre, lasciar, stimar meno.
postquam, adu.] dapoiche, poiche.
postremus, ma, um] vltimo.
postremùm, adu. postremò, adu.] vltimamente, finalmente.
postridie] il giorno seguente.
postropæa] tropea, Città di Calabria.
postuenio, nis] venir doppo.
postulo, las] dimandare, richiedere.
postulatio, nis, f. ge. postulatum, ti, n. ge.] dimanda, richiesta.
postulatus, a, um, part.] dimandato.
postulatorius, a, um] dimandatorio.
postulatitius, a, um] cosa, che si dimanda.
potatio, nis, f. g.] beuimento.
potator, ris, m. g.] beuitore.
potes, tis] possente, potente, valoroso.
potentior, & hoc tius] più potente.
potentissimus, ma, mum] potentissimo.
potentia, tiæ. f. g.] potenza, possanza.
potestas, tis, f. g.] potestà.
potio, nis, f. g.] beuanda.
potior, ris] impadronirsi, godere di qualche cosa.
potior, & potius] migliore.
potis, & hoc te] chi può.
potissimus, ma, mum] principale.
potissimum, adu.] principalmente.
potiùs, adu.] più tosto.
poto, tas] sbeuazzare, beuere.
potor, ris, m. g.] beuitore.
potorius, a, um] vaso da bere.
potulentus, a, um] ogni cosa buona da bere.
potus, a, um] beuuto, che hà beuuto.

PRagmaticus, ci] ben pratico.
Prandeo, es] desinare.
prandium, ij] il desinare.
prandiolum, li] picciolo desinare.
prandiculum, li] la collatione.
pratum, ti] prato.
prauus, a, um] maluaggio.
prauitenax] perseuerante nella sua maluagità.
prauitas, tis] maluagità.
prauè, ad.] maluagiamente.
præ præpositio] auanti.
præacutus, ta, tum] molto acuto.
præbeo, bes] dare, mostrare.
præbitor, is] datore.
præcaluus, adiect.] caluo auanti.
præcanus, ni, adiect.] canuto.
præcantatio, nis] incanto.
præcantatrix, cis] strega, ò maga.
præcarus, adiect.] molto caro.
precariò, adu.] per prieghi, per importunità.
precor, aris] pregare.
præcaueo, ues] guardarsi, schiffare.
præcedo, dis] præcedere, andar auanti.
præcedens] precedente, che và innanzi.
præcelero, ras] affrettarsi.
præcello, lis] esser più eccellente.
præcentio, nis, ge f.] incominciamento di cantare.
præceps] precipitoso.
præceptio, nis] precetto, ammaestramento, instruttione.
præceptor] precettore, maestro.
præceptrix, cis] maestra.
præceptum] precetto, instruttione.
præcerpo, is] raccogliere.
præcertatio] contesa, differenza.
præcido, dis] precidere, troncare, tagliare.
præcingo, is] cingere, circondare.
præcinctus, a, um] cinto, circondato.
præcino, nis] cantare, innanzi, predire.
præcipio, is] insegnare, & comandare.
præcipitanter] precipitosamente.
præcipitans] precipitante, chi cade d'alto.
præcipito, tas] precipitare, rouinare, traboccare.
præcipuè, adu.] particolarmente, specialmente.
præcipuus, a, um] precipuo, principale, par-

Digitized by Google

particolare, proptio.
Præcisè, adu.] brevemente.
Præcisio, nis, f. g.] tagliamento.
Præcisus, a, um] tagliato.
Præclarè, adverb.] bene, eccellentemente.
Præclarus, a, um] eccellente, chiaro.
Præcludo, dis] serrare, chiudere.
Præco, nis] banditore; tromberta.
Præconium, n. g.] bando, grido, & lode.
Præcolo, is] ornare, & lauorare.
Præconsumo, mis] consumare.
Præcordia, ium, n. pl. n. g.] intestini, interiore, & affanni.
Præcox, cis, adie.] maturo auanti il tempo.
Præcurro, is] correr auanti.
Præcursor, is, ge. m.] corriero, & chi corre auanti.
Præda, f. g.] preda, bottino, rapina.
Prædabundus, da, dum] chi fà bottino, ò rapine.
Prædator, is, g. m.] saccheggiatore.
Prædatorius, a, um] di saccheggiatore.
Prædamno, as] condannare.
Prædelasso, sas] stancare, straccare.
Prædicabilis, & le] predicabile, degno di lode.
Prædicatio, f. g.] predicatione, lode.
Prædicator, is, g. m.] predicatore.
Prædico, cis] predire, annunciare.
Prædico, as] predicare, publicare.
Prædictio, f. g. prædictum, n. g.] auiso, profetia.
Præditus, a, um] ornato, instrutto.
Prædinino, as] indouinare.
Prædium, n. g.] podere, possessione, fondo.
Prædiolum, n. g.] poderetto, possessioncella.
Prædor, ris] predare, rampinare, furare, rubbare.
Prædo, nis, m. g.] rubbatore, predatore, corsale.
Præeo, is] andare auanti.
Præfari] fare vn proemio.
Præfatio, nis, fe. ge.] proemio, prefatione.
Præfectus, cta, ctum] prefetto, soprastante, prepoſto sopra qualche carico, ò vfficio.
Præfero, fers] anteporre, preferire, stimare più.
Præferox, adiect.] coraggioso; & feroce molto.
Præfestinatus, a, um] frettoloso molto.
Præfestino, as] affrettarsi, appresciarsi.
Præfestinè] frettolosamente.
Præficio, cis] preporre, dare carico.
Præfido, is] fidarsi.
Præfinio, is] terminare, finire, limitare.
Præfloreo, es] fiorire.
Præfoco, cas] affocare.
Præfodio, dis] cauare la terra.
Præformido, das] temere.
Præformo, mas] formare.
Præfractè] pertinacemente, ostinatamente.
Præfractus, a, um] pertinace; ostinato.
Præfringo, gis] rompere.
Præfulcio, cis] sostentare auanti.
Præfulgens, tis] risplendere.
Præfulgeo, ges] risplendere, lampeggiare.
Præfurnium, n. g.] bocca del fòrno.
Prægestio, stis] saltare d'allegrezza.
Prægigno, nis] generare.
Prægnans] pregno, grauido.
Prægnatio, f. g.] grauidanza di donna.
Prægrandis, & de] grande molto.
Prægrauo, uas] aggrauar molto.
Prægredior, deris] passare, & andare auanti.
Prægressio, f. g.] progressione, passare, & andare auanti.
Prægustor, m. g.] credentiere, che fà credenza nel mangiare.
Prægusto, stas] preguſtare, assaggiare prima.
Præhendo, dis.] pigliare per la mano, prendere.
Prehenso, as] far broglio.
Præiudicium, n. g.] pregiudicio, danno.
Præiudico, as] pregiudicare, far pregiudicio.
Prælabor, ris] cadere.
Prælambo, bis] leccare d'auanti.
Prælego, gis] leggere auanti.
Prælectio, nis, f. g.] prelettione.
Prælior, aris] scaramucciare, combattere.
Prælium, lij, n. g.] scaramuccia, battaglia, fatto d'armi.
Præloquor, is] parlare prima.
Præluceo, es] rilucere, risplendere prima.

Præludium, n. g.] leuata dello scrimiatore.
Præludo, dis] prouarsi à scrimia, & colpeggiare.
Prælusio, nis, f. g.] assagio.
Prælum, li] torcolo, torchio.
prælustris, & stre] molto illustre.
præmando, das] comandar prima.
præmaturus, ra, rum] maturo innanzi tempo.
præmaturè, adu.] auanti tempo.
præmeditatus, a, um] pensato per lo passato, premeditato, meditato.
præmeditor, ris] premeditare, pensar prima quel, che si dee fare, ò dire.
præmeditatio, nis, fę. gen.] premeditatione.
præmefero, fers, fert] preferire.
præmetior, ris] misurare auanti.
præmetuo, tuis] temer auanti.
præmigro, as] disloggiar prima.
præmitto, tis] mandar auanti.
præmium, mii, n. g.] premio, il prezzo dato à chi guadagna in qualche cosa.
præmior, aris] premiare, dar il premio.
præmo, mis] premere, aggrauare.
præmoderor, ris] dar misura.
præmolestia, stiæ] molestia, presa di disconcio prima che auenga.
præmolior, ris] far le sue preparationi, prima che si venghi all' effetto.
præmoneo, nes] auertir prima.
præmonstro, as] mostrare, & auertire di quanto s'hà da fare dauanti, che si comincia l' impresa.
præmonstrator, ris, m. g.] chi mostra, & insegna.
præmordeo, des] mordere.
præmorior, ris] morire auanti, ò prima di vn' altro.
præmunio, nis] fortificare vn luogo prima, che venghi il nemico.
præmunitio, nis] munitione.
prænarro, as] narrare prima auanti.
prænauigo, as] nauigare auanti.
præneste, stis] Palestrina.
prænestinus, a, um] di Palestrina.
prænimis, adu.] molto troppo.
præniteo, tes] risplender molto.
prænomen, nis] nome di ciascuno auanti il cognome.
prænosco, scis] conoscere auanti.
prænsatio, nis, g. f.] broglio.
Prænso, as] far broglio.
Prænotio, nis, f. g.] conoscimento, che si prende di qualche cosa prima, che se ne oda parlare.
Prænubilus, a, um] molto nuuoloso, & oscuro.
prænuncio, as] annonciar prima.
prænuncius, a, um] chi annoncia vna cosa à venire.
præoccupo, as] preuenire, anticipare.
præopto, tas] amare, ò bramare vna cosa più, che vn' altra.
præparcus, a, um] forte, scarso.
præparo, as] preparare, apparecchiare.
præparato, adu.] con preparatione, & apparecchio.
præpando, dis] stendere auanti.
præparatio, nis] preparatione.
præpedio, dis] impedire.
præpedimentum, ti] impedimento.
præpeditus, a, um] impedito.
præpendeo, des] pender auanti.
præpes, tis, adiect.] presto, veloce.
præpilatus, a, um] acuto in ponta.
præpinguis, & gue] molto grasso.
præpolleo, es] hauer grande, & più possanza di vn' altro.
præpondero, as] pesar più, esser di maggior stima.
præpono, nis] metter auanti.
præpositus, a, um] posto auanti.
præporto, as] portar dinanzi.
præpossum] esser più possente.
præposterus, a, um] chi fà il tutto alla rouerscia.
præposterè, adu.] alla rouerscia.
præpotens, adiect.] potentissimo.
præproperus, a, um] molto frettoloso.
præproperè, adu.] troppo prestamente.
præputium, tij, n. g.] pelle della punta del membro virile.
præradio, as] mandar gran luce, & chiarezza.
prærado, dis] radere.
prærancidus, da, dum] muffo, non più in vso.
prærapidus, a, um] velocissimo.
præripio, pis] rapire, portar via.
prærodo, is] rodere tutto affatto.
prærogo, as] dimandar con preghi.
prærogatiua, f. g.] prerogatiua, auantaggio.

Præ-

Digitized by Google

Prærumpo, is] romper prima.
Præruptus, a, um] strep. tenole, trabocchevole.
Præs, prædis, ge. m.] piezo, ficurtà, che fà ficurtà ad alcuno.
Præsagio, is] indouinare.
Præsagium, gij, n.) esso indou-
Præsagitio, nis, g. f.) nare.
Præsagus, a, um] chi indouina le cose future.
Præsanatus, ta, tum] sanato per il passato.
Præsanasco, scis] guarir prima.
Præsbyter, ri, ge. m.] Prete.
Præscita g. n. pl. n.] diuinationi, e presagi delle cose future.
Præscius, a, um] chi sà le cose future.
Præscribo, is] scriuere ad alcuno per me.
Præscriptio, nis, f. g. præscriptum, ti, ge. n.] ordinatione.
Præseco, as] tagliare, ò segar d'auanti.
Præsegmen, nis] cosa tagliata via.
Præsens, tis, adiect.) presente.
Præsento, as] presentare.
Præsepe, is, m. g.] mangiatoia, stalla d'animali.
Præsepelio, is] sepelir prima.
Præsepio, is] circondar di siepi.
Præsero, is] seminar auanti.
Præsertim, adu.] principalmente.
Præseruio, nis] far seruitio.
Præses is, ma. ge.] Luogotenente di Rè in vna prouincia.
Præsideo, es] hauer la guardia di qualche luoco.
Præsidium, dij, g. n.] guardia.
Præsignifico, as] mostrar per segno qualche cosa.
Præsignis, & signe] molto eccellente.
Præsigno, as] segnar prima.
Præsilio, is] saltar auanti.
Præspargo, is] spargere auanti.
Præstabilis, & bile] eccellente.
Præstans, tis] eccellente.
Præstanter, adu.] eccellentemente.
Præstantia, æ, g. f.] dignità, eccellenza.
Præstat, bat] esser meglio.
Præsterno, is] preparare.
Præstes, titis, g. m.] presidente.
Præstigator, is, g. m.] giuocoliere, maestro di bagatelle.
Præstigatrix, cis, gen. fe] maestra di bagatelle.
Præstigiæ, giarum, f. g. n. pl.] incantesmi, inganni di giuocoliere.
Præstigia, orum, g. n.] ingànno di giuocoliere.
Præstino, as] comprare.
Præstituo, is] ordinare, determinare.
Præsto, nomen adiect. indeclinabile] presente, pronto.
Præsto, as] mostrarsi amico.
Præstolor, aris] aspettare.
Præstringo, is] chiuder forte.
Præstruo, is] edificar auanti.
Præsudo, as] sudar auanti.
Præsul, lis, ge. m.] Prelato principale nelle cose diuine.
Præsulto, as] menar la danza.
Præsulsus, a, um] molto salso.
Præsum, es] hauer carico di qualche cosa.
Præsumo, is] prender auanti.
Præsumptio, nis, g. f.] presontione.
Præsuo, is] cucire auanti.
Prætego, is] coprire.
Prætendo, is] tender auanti.
Prætener, a, um] tenerissimo.
Prætento, as] tastare.
Prætentatus, tus, g. m.] tastamento, assaggiamento.
Prætenuis, nue, adiect.] assai debole.
Prætepeo, pes] esser prima tepido.
Præter, prepositio seruiens accusatiuo casui] eccetto, fuor che.
Præterago, is] menar, ò far passar oltra.
Præterea, adu.] oltre di questo.
Prætereo, is] passar oltre.
Præterequito, as] passar dauanti à cauallo.
Præterfluo, is] colare, ò passar oltre auanti qualche luogo.
Prætergeo, es] toccar leggiermente passando.
Prætergredior, is] passar oltra.
Præteriens, entis. Adiect.] che passa oltra.
Præteritus, ta, tum] passato.
Præterlabor, ris] colar, ò passar oltra.
Prætermitto, is] lasciar di far.
Prætermissio, nis, g. f.] tralasciamento.
Præternauigo, as] nauigar oltra.
Præterquam quod] senza che.
Præterquam, adu.] eccettoche, fuoriche.

Prætertrado, is] rader passando.
Præterueho, is] portar oltra.
Prætermittio, is, f. ge.] esso passar, ò portar oltra.
Præterverto, is] metter vna cosa sopra l'altra
Prætervolo, as] passar velocemente senza fermarsi.
Prætexo, is] coprire l'oro.
Prætextus, us, g. n.] colorimento, coperta, scusa.
Prætexta, æ, f. g.] vesta lunga listata di porpora d'interno, la quale portauano li figliuoli de' Senatori Romani fin' alli 18. anni, & la portauano ancora li Senatori.
Prætextus, a, um] vestito di tali vesti lunghe.
Prætextum, ti, n. g.] prætesto, scusa di alcuna cosa.
Prætimeo, es] hauer gran timore.
Prætor, is, m. g.] Podestà.
Prætorius, a, um] cosa, che appartiene al Podestà.
Prætorium, rij, g. n.] stanza, ò pallaggio del Podestà.
Prætura, æ, f. g.] podestaria.
Prætortus, ta, tum] molto torto.
Præualeo, les] esser più forte.
Præualesco, scis] diuenir forte.
Præualidus, da, dum] forte, potente.
Præualidè] possentemente.
Præuaricor, aris] fallare.
Præueho, his] portare auanti.
Præuelox, cis] molto veloce.
Præuenio, is] venir dauanti.
Præuincio, is] legare.
Præuius, a, um] chi và auanti.
Præuro, is] arder fieramente.
Præustus, a, um] brastolato.
Prætium, tij, g. n.] prezzo.
Præsè] brenemente.
Pressò, as] premer souente.
Præssura] esso premere.
Præssus, a, um] calcato.
Pressus, us] esso premere.
Prester, is] serpente detto Asza.
Pretiosus, a, um] pretioso.
Pretiosè, adu.] riccamente.
Priamus, mi, g. m.] Priamo, il Rè de Troiani.
Priapus, pi, g. m.] il Dio de gli horti, & pigliasi anco per il membro virile.
Pridem, adu.] già longo tempo.
Pridiè, adu.] il giorno auanti.
Pridianus, a, um] del giorno auanti.
Primæuus, a, um] gionane di prima età.
Primarius, a, um] principale.
Primates, tum, g. m. pl.] principali della Città.
Primatus, tus, g. m.] principato.
Primipara, æ, f. g.] quella, che la prima volta partorisce.
Primipilus, li, m. g.] Capitano della prima banda.
Primiter, primitus, adu.] primieramente.
Primitiæ, rum, f. g. n. pl.] primitie de frutti, che si offeriscono à Dei.
Primò, adu.] principalmente.
Primordium, ij, g. ne.] cominciamento.
Primus, a, um] primo, principale.
Primùm, adu.] principalmente.
Princeps, pis, g. co.] prencipe.
Principaliter, adu.] principalmente.
Principatus, tus, m. ge.] principato, Signoria.
Principium, ij, g. n.] principio.
Principiò, adu.] primieramente.
Prior, & hoc prius, huius prioris] primiero.
Priscus, ca, cum] del tempo antico.
Priscè, adu.] à foggia d'antichi.
Pristinus, a, um] come per auanti.
Priuatè, adu.] particolarmente.
Priuatio, nis, f. g.] priuatione.
Priuatus, a, um] pertinente à ciascuno in particolare.
Priuatus, a, um, part. à priot] priuato, à cui è stato tolto qualche cosa.
Priuilegium, g. n.] priuilegio, legge particolare.
Primo, as] priuare.
Priùs, adu.] prima.
Priusquam, adu.] primache.
Pro, præpositio seruiens ablat. casui] per.
Proauus, ui, g. m.] bisauolo.
probabilis, & hoc bile] che si può prouare.
Probatio, nis, f. g.] proua.
Probator, is, g. m.] chi proua qualche cosa.
Probatus, a, um] prouato.
Probandus, a, um] degno di esser tenuto in stima.
Probè, adu.] bene.

Pro-

Digitized by Google

Probitas, tis, f. g.] bontà.
Problema, tis, g. m.] parlare oſcuro.
Probo, as] prouare, lodare.
Proboſcis, dis, g. f.] la Tromba dell'Elefante.
Probrum, bri, n. g.] vituperio, villania.
Probroſus, a, um] pieno di dishonestà.
Probus, a, um] buono.
Procacitas, tis, f. g.] sfacciataggine.
Procaciter, adu.] sfacciatamente.
Procax, cis, adie.] dimandatore, sfacciato.
Procedo, is] passare auanti.
Procella, læ, g. f.] tempesta di mare.
Procello, is] battere.
Procelloſus, a, um] pieno di tempesta di mare.
Procerus, a, um] longo.
Proceritas, tis, g. f.] longhezza.
Proceres, rum, g. m. n. pl.] principali.
Procerùs, adu.] più lontano.
Proceſſus, ſus, g. m.] lo andar più auanti.
Procido, dis] cader per terra.
Procinctus, a, um] armato per combattere.
Procingo, gis] apparecchiare.
Proclamo, as] gridar in publico.
Proclamator, ris, g. m.] banditore.
Procliuis, & hoc procliue, adie.] inchinato.
Procliuitas, tis, g. f.] inchinatione, facilità.
Procliuiter, adu.] facilmente.
Proconſul, lis, m. g.] Luogotenente di consolato.
Procraſtino, nas] prolongare.
Procraſtinatio, nis, f. g.] tardamento.
Procreo, as] generare.
Procreatus, a, um] generato.
Procreatio, nis, g. f.] ingeneramento.
Procreator, ris, g. m.] generatore.
Procreatrix, cis] generatrice.
Procreſco, ſcis] creſcere.
Procumbo, bis] ſtenderſi.
Procubitor, ris] chi deue far la ſcorta auanti l'eſſercito.
Procudo, dis] aſſottigliare.
Procul, adu.] di lontano.
Proculdubio, adu.] senza dubbio.
Proculco, as] calpeſtrare.
Procubo, is] ſtenderſi.
Procuro, as] procurare.
Procuratio, nis, f. g.] gouerno.
Procurator, ris, g. m.] procuratore.
Procuratrix, cis, f. g.] procuratrice.
Procurro, is] correr auanti.
Procurſus, us, g. m.] correria de Soldati sù quel de nemici.
Procurſio, nis, f. g.] corſa.
Procurſo, as] correr sù quel de nemici.
Prodeo, is] comparire.
Prodigè, adu.] prodigamente.
Prodigium, gij, ge. ne.] prodigio, segno di male incontro.
Prodigiator, ris, g. m.] chi interpreta li ſogni.
Prodigioſus, a, um] monſtruoſo.
Prodigioſè, adu.] contra natura.
Prodigo, is] ſpendere il tutto.
Prodigus, a, um] diſſipatore.
Proditio, nis, g. f.] tradimento.
Proditor, is, m. g.] traditore.
Proditus, a, um] tacito.
Prodo, is] tradire.
Prodromus, mi, g. m.] chi corre innanzi.
Produco, cis] prolongare, & anco produrre.
Productio, nis, g. f.] allongamento.
Productus, a, um] allongato.
Profanus, a, um] non ſacro.
Profano, nas] profanare, ſeruirſi delle coſe Sacre ad humani vſi.
Profanatio, nis, f. g.] profanamento.
Profaris, vel fare] parlare.
Profectio, nis, f. g.] andata, partita.
Profectò, adu.] certamente.
Profectus, g. m.] profitto.
Profectus, a, um] partito, venuto.
Profero, fers] metter fuori.
Profeſſio, nis, f. g.] confeſſione.
Profeſſor, ris, g. m.] chi legge, ò inſegna qualche dottrina.
Profeſtus, a, um] non feſtiuo.
Proficio, is] far profitto.
Proficiſcor, is] andare, partire.
Profiteor, ris] dire francamente.
Proflatus, tus, g. m.] vento.
Profligo, gas] gettar à terra.
Profligatus, a, um] rouinato.
Profio as] fondere ſoffiando.
Profino, is] colare.
Profluenter, Aduerb.] abbondantemente.
Profluentia, tiæ, f. g.] abbondanza.
Profluus, a, um] che corre ſempre.
Profluuium, uij, n. g.] fluſſo, colamento.
Profugio, gis] fuggir lontano, ſcampare.

Profugus, a, um] chi fugge lontano.
Profundo, dis] ſpargere in copia.
profundus, a, um] profondo.
profuſè, adu.] in grande abbondanza.
profuſus, a, um] abbondante.
progener, ri, m. g.] marito di mia nezza.
progenies, ei, g. f.] generatione, ſtirpe.
progermino, as] germinare in copia.
progero, is] gettare, ò metter fuori.
progigno, gnis] generare.
progenitor, ris, g. m.] Auolo.
prognatus, a, um] generato.
progredior, deris, vel ere] andar auanti.
progreſſio, nis, f. g.] l'atto d'andar auanti.
progreſſus, ſus, m. g.] auanzamento.
prolato, as] dilatare.
prolatio, nis] prolongamento.
prolecto, as] luſingare.
proles, lis, f. g.] progenie, razza.
prolibo, as] guſtar prima.
prolicio, cis] indurre, adeſcare.
prolixus, a, um] longo, benevolo.
prolixè, adu.] longamente, largamente.
prologus, gi, g. m.] prologo.
prolungo, as] prolongare.
proloquium, quij, g. n.] eſſordio, prefattione.
proloquor, eris] dire quanto ſi hà nell' animo.
proludo, dis] fare vn ſaggio, prouarſi prima, che ſi entri in battaglia.
proludium, dij, n. g.] proua, principio.
proluo, is] lauar forte.
proluuies, uiei] immondiria, ſozzura.
promereo, res] far piacere, & far beneficio.
promeritum, ti, g. n.] ſeruitio fatto ad alcuno.
promineo, nes] moſtrarſi fuori, apparire.
promiſcuè, aduerb.] ſenza differenza, confuſamente.
promiſſio, nis, f. g.] promiſſione.
promiſſum, ſi, n. g.] fermezza di promeſſa.
promiſſus, a, um] promeſſo.
promitto, is] promettere.
promo is] metter fuori.
promontorium, rij, n. ge.] ſcoglio ſopra l'acqua in Mare.
promoueo, es] metter auanti.
promotus, a, um] promoſſo, meſſo auanti.
promptuarium, rij] ſalua robba.
promptus, a, um] pronto, preſto.
promulgatio, nis, f. g.] publicatione.
promulgatus, a, um] publicato.
promulgo, as] publicare.
promuſſis, dis, f. g.] beuanda di miele.
promus, mi, g. m.] diſpenſiero.
promuſcis, dis, f. g.] Tromba dell' Elefante.
pronecto, ctis] attaccare più coſe inſieme.
pronepos, tis m. g.] figliuolo di mio nepote per dritta linea.
proneptis, ptis, f. g.] figliuola di mia Nezza.
pronitas, tis, f. g.] inchinatione.
pronuncio, as] parlare, dare vna ſentenza.
pronunciatio, nis. f. g.] prononcia.
pronurus, rus f. g.] moglie di mio nepote.
proœmium, mij, g. n.] proemio.
propago, nis. f. g.] razza.
propago, as] germinare.
propagatio, nis, g. f.] germogliamento.
propagator, ris, g. m.] multiplicatore.
propalam, adu.] publicamente.
propatulus, a, um] molto aperto.
propè, præpoſitio ſeruiens caſui accuſatiuo, & eſt etiam adu.] appreſſo, vicino.
propediem, adu.] in breue.
propello, lis] ſpargere lontano, cacciare.
propemodum, adu.] quaſi.
propendeo, es] pender auanti.
propenſus, a, um] molto inchinato.
propenſè, adu.] di core, con affetto.
propenſio, nis, f. g.] inchinatione.
propero, as] affrettarſi.
properanter, adu.] frettoloſamente.
properatus, a, um] affrettato.
properè, adu.] frettoloſamente.
properus, a, um] frettoloſo.
propheta, æ, g. m.] profetta, che predice le coſe à venire.
prophetis, dis, f. g.] profeteſſa, indouinatrice.
prophetia, tiæ, f. g.] riuelatione.
propino, as] porgere da bere.
propinator, tis, m. g.] chi porge da bere.
propinquo, as] auicinare.
propinquè, adu.] da vicino.
propinquitas, tis, f. g.] vicinanza.
propinquus, a, um] vicino, parente.
propitius, a, um fauoreuole.
propitiùs, adu.] più appreſſo.
propitio, as] eſſer propitio, giouare.
propono, nis] metter auanti li occhi, pro-

po-

ponere.
propositio, nis; f. g.] propositione, propo sta.
propositum, ti, n. g.] proposito, intentione.
propositus, a, um] posto auanti.
propola, læ, m. g.] tiuenditore.
propriè, adu.] propriamente.
proprietas, tis] proprietà.
proprius, adiect.] proprio, particolare.
propter, præpos.] per.
propterea, adu.] però, per questo.
propterea, quod] perciochè.
propugnaculum, n. g.] frontiera, riparo, difensione, bastione.
propugnatio, nis] difesa.
propugnator, g. m.] difensore.
propugno, as] difendere, combattere.
propulsatio, nis, g. f.] repulsa.
propulsus, a, um] scacciato.
propulso, as] scacciare, ributtare.
proquæstor, g. m.] Vicecamerlengo.
prora, æ. f. g.] proua, prora.
proreta, m. g.] poppiero di naue.
prorepo, pis] saltar fuori.
proripio, pis] saltar fuori, & fugire.
prorito, as] pronocare, stimulare.
prorogatio] dilatione; prorogatione.
prorogo as] differire, prolongare.
prorsus] al tutto, totalmente.
prorumpo, is] andare, ò entrare con impeto.
prosa] prosa, parlar distesamente.
prosapia] generatione, stirpe.
proscenium] luogo auanti la scena.
proscindo, dis] tagliare, diuidere.
proscribo, bis] metter in vendita publica, sbandire.
proscriptitio, f. g.] proscrittione, bando, confinatione.
proscriptor] chi bandisse, ò mette in vendita.
proscriptus, a, um] publicato, bandito, posto in vendita.
proseco, cas] troncare, tagliare.
proseda, dæ. g. f.] meretrice.
proseminatus, a, um] generato, & seminato.
prosemino, as] seminare.
prosequor, is] proseguire.
proserpo, pis] rampegare, rapparsi.
prosilio, lis] saltare, ò vscire fuori in fretta.
prospecto, as] guardare spesso.
prospectus, tus, g. m.] veduta, prospetiua.
prosper, a, um] prospero, felice.
prosperè, aduerb.] prosperamente, felicemente.
prosperitas, tis] prosperità.
prospero, as] prosperare, felicitare.
prospicio, cis] preuedere, vedere da lontano.
prosterno, nis] sbatter per terra, abbattere, rouinare.
prostibulum, f. g.] postribolo, luogo infame da meretrici.
prostituo, is] prostituire, porre le femine in guadagno.
prosto, as] star auanti, fermarsi.
prostratus] atterrato, abbattuto.
prosum, des] giouare.
protego, is] coprire, defendere.
protectus, a, um] coperto, diffeso.
protelo, las] cacciare, tenir lontano.
protendo, is] estendere, & prolongare.
protero, ris] strappazzare, cioè metter sotto i piedi.
proterreo, res] spauentare.
proternè, adu.] arrogantemente.
proteruia, fę. g. proteruitas] arroganza, fierezza.
proteruus, a, um] proteruo, arrogante.
protrahо, his] tirare alla lunga.
protrudo, dis] spingere auanti.
prouectus, a, um] portato innanzi.
prouehо, his] portare auanti.
prouenio, nis] venire auanti.
prouentus, tus, g. m.] entrata.
prouerbium, bij, n. g.] prouerbio.
prouidè, adu.] prouidamente.
prouidenter] prouidentemente.
prouidentia] prouidenza.
prouideo, des] prouedere.
prouidus, a, um] prouido, diligente.
prouintia, g. f.] prouincia, & vfficio, ò carico.
prouincialis, & le] di prouincia.
prouisio] prouisione, rimedio.
prouisus, a, um] preueduto.
prouisor] prouisore, chi prouede.
pronocatio] disfida, prouocatione.
prouocatus, a, um] irritato, prouocato, sfidato.
prouoco, cas] irritare, prouocare.

Prò-

Digitized by Google

Prouocatór] sfidatore, prouocatore.
Prouolo, as] correre velocemente.
Prouoluo, uis] voltarsi, volgersi.
Prout] si come.
Proxeneta, tæ] sensale, ò sensaro, val mezzano al comprare, ò vendere.
Proxeneticum] sensaria.
Proximè] prossimamente.
Proximo, as] approssimarsi.
Proximus, a, um] prossimo, vicino.
Prudens] prudente.
Prudenter] prudentemente.
Prudentia, f. g.] prudenza.
Pruina, næ, f. g.] brina, gelo.
Pruinosus, a, um] brinoso, sottoposto à brina.
Pruna] bragia di fuoco.
Prunum] pruno, frutto, susino.
Prunus] pruno, albero.
Prunarium, n. g.] fuocone, vaso da fuoco.
Prurio, ris] hauer pizza.

P S

Psallo, lis] cantare.
Psalterium, n. g.] salterio, strumento musicale.
Psaltes, tis, m. g.] cantore.
Psaltrina, f. g.] cantatrice.
Psimmytium, n. g.] sbiaeca.
Psytrachus] papagallo.
Psyllium, g. n.] piccello, Città.

P T

Ptergium] ongia nell' òcchio, infirmità.
Ptisana, f. g.] sugo di orzo, & orzo senza scorzo.

P V

Pvbertas, f. ge.] età di dodeci in quattordeci anni.
Pubes, pubis] lanugine, & pelli delle parti vergognose.
Pubesco, scis] cominciar à far la barba.
Publico, as] publicare.
Publicanus, m. g.] Gabelliere, datiale, datiario.
Publicatio, f. g.] publicatione, & confiscatione.
Publicè, adu.] publicamente.
Publicus, adiect.] publico, commune.
Publicatus] confiscato.
Pudens, tis] vergognoso.
Pudet, pudebat] vergognarsi.
Pudenter] vergognosamente.
Pudicè, adu.] pudicamente, castamente.
Pudicitia, tiæ, g. f.] pudicitia, castità.
Pudicus, a, um] pudico, casto.
Pudor, ris, m. g.] rispetto, vergogna.
Puella, g. f.] fanciulla, putta, citella.
Puellaris, & re] di fanciulla.
Puellariter, adu.] fanciullescamente.
Puellus] fanciullo, bambino.
Puer] fanciullo, ragazzo.
Puerilis, & le] da fanciullo, puerile.
Puerilitas] fanciullezza.
Pueriliter] puerilmente.
Puericia] puericia, fanciullezza.
Puerperium, n. g.] il tempo di partorire.
Pugil, lis] combattente con pugni.
Pugilares, rium] cartella, nella quale si scrive.
Pugio, nis] pugnale.
Pugiunculus, m. g.] pugnaletto.
Pugna] battaglia, combattimento.
Pugna vmbratilis] giostra battaglia.
Pugnaciter, adu.] pertinacemente.
Pugnator, pugnans] combattente.
Pugnax, adiect.] pertinace, ostinato.
Pugno, as] combattere.
Pugnus] pugno.
Pulanum] Paliano, Terra in campagna di Roma.
Pulcher, a, um] bello.
Pulchellus, la, lum] bellino, alquanto bello.
Pulchrè, adu.] bellamente, bene.
Pulchritudo, nis] bellezza.
Pulegium] polezolo, herba.
Pulex, cis] pulce ò pulice.
Pulex acquaticus] zenzala.
Pulicosus, a, um] pieno di pulci.
Pullaster, m. g.] pollastro.
Pullastra, f. g.] pollastra.
Pullagiæ Insulæ] Istinopoli, Città d'Istria.
Pallatus, a, um] vestito malamente, & di nero.
Pullulo, as] germogliare.
Pullus anserinus] pauaro.
Pullus, li, m. g.] galletto, polastrello, pulcino.
Pullus, la, lum] bruno, nero.
Pulmentum, ti, n. g.] minestra.
Pulmo, nis, m. g.] polmone.
Pulmonarius, rij] chi hà mal di polmone.
Pulpa, f. g.] polpa.
Pulpamentum, n. g.] vivanda delicata.
Pulpitum] pulpito, pergamo,

Pal-

Digitized by Google

Pulpula] polpetta.
Puls, tis] polenta, minestra.
Pulsatio] battimento, percossa.
Pulsatus, a, um] battuto, percosso.
Pulsator, m. g.] battitore.
Pulso, sas, pulto, tas] battere, & percuotere.
Pulsus, a, um] discacciato, battuto, scacciato.
Pulsus, sus, m. g.] battimento, polso.
Pulticula] pappa de' bambini.
Puluinar, n. g. puluinus, m. g.] piumazzo, coscino.
Pulueratio] polvereggiamento.
Pulvero, ras] impolverare.
Pulverulentus, a, um] polveroso, pieno di polvere.
Puluillus, li, m. g.] coscinetto.
Puluis, ris, g. com.] polvere.
Puluinar, is] coscino, guanciale.
Puluiculus, puluiculum, & puluiſculus, gen. ma.] polverino, spolverino.
Pumentum, n. g.] gerenatio, terra.
Pumex, micis, m. g.] pietra pomice.
Pumico, as] polire, lisciare.
Pumiceſus, a, um] cauernoso, & pomiceſo.
Pumilus, pumilio, m. g.] huomo picciolo, nano.
Punctim, adu.] di punto.
Punctio, f. g. punctus, m. g. puntura] beccatura.
Punctus, & punctum, n. g.] momento, punto.
Pungens] pungente.
Pungo, is] pungere, stimare.
Punicanus, na, num. } Cartaginese.
Punicus, ca, cum. }
Punio, nis] castigare, punire.
Punitio, nis] punitione, castigo.
Punitor, ris, m. g.] punitore.
Punitus, a, um] punito, castigato.
Pupa, pæ] popata, figliuola.
Pupilla, f. g.] pupilla dell' occhio.
Pupillus] pupillo, fanciullo.
Puppis] puppa della naue.
Pupula] pupilla dell' occhio.
Puppus] fanciullo picciolo.
Purè, adu.] puramente.
Purgatio] purgatione, iscusa.
Purgatus, ta, tum] purgato.
Purgo, as] purgare, & iscusarsi.

Purpura, f. g.] porpora, & pesce vguella.
Purpureus, a, um] di porpora, ò scarlato.
Purpuratus, a, um] di color porporino.
Purpuro, ras] tingere di color porporino.
Purpureſco, scis] diuenir di porpora.
Purus, a, um] puro, chiaro, netto.
Pumulentus, adiect.] marcioso, pieno di marcia.
Pus, ris] marcia, lordura.
Pusillum, n. g.] pocchettino.
Pusillus, adiect.] picciolo ; zitello.
Pusio, m. g.] bambino, fanciullo picciolo.
Pustulo] bruffola, bruffoletta.
Putamen] scorza di noce.
Putatio, f. g.] potatione, il podare delli alberi.
Putator] potatore di alberi.
Puteal] coperchio del pozzo.
Putealis, & le] di pozzo.
Puteanus, a, um] di pozzo.
Puteo, tes, puteſco, scis] puzzare.
Puteoli, orum] pozzole, pozzuolo, castello, ò pozzoli Città.
Puteolanus] di pozzuolo.
Puteus ; tei] pozzo.
Putridè, adu.] fastidiosamente, puzzolentemente.
Putridus, a, um] puzzolente.
Putridusculus] puzzolente alquanto.
Puto, as] podare, ò potare, pensare.
Putor, ris] puzzore.
Putredo, nis, f. g.] putredine, putrefattione.
Putrefacio, cis] guastare.
Putrefactus] corrotto, marcio, putrefatto.
Putreo, es, putreſco, is] corromperſi, putrefarsi, marcirsi.
Putridus, adiect] marcio, guasto.

P Y

PYdna] Platea, Città di Schiauonia.
Pygargus] aquila dalla coda bianca, capra saluatica.
Pyla, læ, f. g.] porta.
Pilenè] Ambana.
Pyra] macchio di legne per abbracciare vn corpo morto.
Pyramidatus, a, um] fatto à piramide.
Pyramis, m. g.] piramide.
Pyramus fluuius] piramo, fiume.
Pyrata, tæ, m. g.] pirata, corsaro.
Pyreneus mons] Ercuner, monte d' Alemagna, pireneo.

Pir-

Pyrgium] Città vecchia.
Pyrgus] Bada, Città.
Pyrius, li] Nauarrino.
Pyropus] Rubino, carbonchio.
Pyrricharius] ballarino sopra le spade.
Pyrum, n. g.] pero, frutto.
Pyrus] pero, albero.
Pyxidatus, a, um] imbossolato.
Pyxis, dis] bossolo, scatola.

Q V

Q, Est littera muta, quæ sæpè adhiberi solet pro littera E.
Quà, adu.] per doue.
Quacunque] per ogni luogo.
Quadra] Tagliero per la mensa, quadro, quartiero.
Quadragenarius, adiect.] d'anni quaranta.
Quadrageni] quaranta.
Quadragesima] quadragesima, quaresima.
Quadragesimus, adiect.] quarantesimo.
Quadragies, adu.] quaranta volte.
Quadraginta] quaranta.
Quadrandus, da, dum] da esser accommodato.
Quadrangulus, adiect.] quadrangolo, di quattro cantoni.
Quadrans, m. g.] quattrino, & vn quarto di libra, ò danaro, o quarta misura.
Quadratus, adiect.] squadrato.
Quadratarius, m. g.] il taglia pietra.
Quadriennium, n. g.] spatio di anni quattro.
Quadrifariam] in quattro modi, in quattro parti.
Quadrificus, adiect.] che si può dividere in quattro parti.
Quadriga, f. g.] carro, cocchio da quatro caualli.
Quadrigarius, m. ge.] cocchio, carettiero.
Quadrimatus, tus] età di anni quattro.
Quadrimus, adiect.] di anni quattro.
Quadringentesimus, adiect.] quadringentesimo.
Quadringenties] quattrocentò volte.
Quadripartitus] quadripartito.
Quadriremis] Galea di quattro huomini per banco.
Quadrinium, n. g.] di quattro vie.
Quadrò, as] quadrare accordare, conuenire.
Quadrum, dri, n. g.] quadro.
Quadrupedo] andar in quattro piedi.
Quadrupes, adiect.] quadrupedo, di quattro piedi.
Quadruplator, m. g.] accusator per guadagnar la quarta parte del fisco.
Quadruplex, quadruplus, adie.] di quattro piedi.
Quærimonia, niæ, f. g.] Ramaricamento, lamento.
Quæsito, tas] dimandare, ò ricercare con instanza.
Quæro, ris] dimandare, cercare.
Quæsitus, tus, m. g.] quesito.
Quæsitus, a, um] ricercato.
Quæsitor, m. g.] Giudice criminale.
Quæso, defectiuum verb.] Di gratia, per amor mio, dimando in gratia.
Quæsticulus] guadagno picciolo.
Quæstio, nis, f. g.] questione, disputa.
Quæstiuncula] questionetta.
Quæstor, m. g.] Camerlengo, Tesoriere del publico.
Quæstorius] pertinente al Camerlengo.
Quæstura, f. g.] dignità di Camerlengo.
Quæstus, stus, m. g.] guadagno.
Qualis, & hoc le] qualunque.
Qualiscunque] qualunque.
Qualitas] qualità, conditione.
Qualiter] qualmente.
Qualus, m. g.] colatoio da stillare il vino.
Quàm] quanto, & che.
Quamobrem] per la qual cosa.
Quamprimum] subito che.
Quampridem] quanto per auanti.
Quamuis] benche.
Quamdiù] quanto tempo.
Quando] quando, poiche.
Quandocumque] ogni volta che.
Quandoque] alcuna volta.
Quamquam] quantunque, ancorchè.
Quantitas, tis] quantità.
Quantum, adu] quanto.
Quantus, adiect.] quanto, grande.
Quantumquantum] tanto come è grande.
Quantumcumque] quanto, che io posso.
Quamuis] benche.
Quantus, quantus es] quanto tu sia.
Quapropter, quare] per la qual cosa.
Quaquà] in ogni parte.

Digitized by Google

Quartanus, adiect.] quartano.
Quartum, quartò, adu.] la quarta volta.
Quartus, adiect.] quarto di numero.
Quasi, adu.] come, quasi.
Quasillus, m.g.] canestro, cestello, paniero di vinchi.
Quassatus, part. quassus] conquassato, crollato.
Quasso, as, quassefacio; cis] scolare, conquassare, crolare.
Quatenus] in quanto, che.
Quater] quattro volte.
Quaterni, næ, na] à quattro à quattro.
Quatio, tis] conquassare, scuotere.
Quatriduo] in quattro dì.
Quatriduo ante] quattro giorni prima.
Quatriduum] quattro dì, spatio di quattro dì.
Quatuor, adiect.] quattro.
Quatuordecies] quattordeci volte.
Quatuordecim] quattordeci.
Quatuordeni] quottordeci per volta.
Quatuorviratus, quatuorvirati] Magistrato così nominato in Roma.
Que, coniunctio] &, e.
Quemadmodum, adu.] si come.
Queo, quis] hauer possanza.
Querceum] luogo di querci, ò roueri.
Querceus, adiect.] di rouere.
Quercus] rouere, quercia.
Querela, f. g. querimonia, f. ge.] Lamento accusa, querela.
Querens] che si lamenta.
Queror, ris] querelarsi, lamentarsi, lagnarsi.
Quernus, a, um] di quercia.
Querulus, adiect. queribundus] querulo; lamenteuole, lagneuole.
Questio, nis] questione, dubio.
Questus, tus] Lagnamento, lamento, lamentanza.
Qui, adu.] in che modo.
Qui relativum] quale.
Quia] perche.
Quidquam] alcuna cosa.
Quicunque, quæcumque, quodcunque] ciascheduno, qualunque.
Quid, cuius, cui] che cosa.
Quidam] alcuno.
Quiddam] qualche cosa.
Quidem] certamente.
Quidam] perche, per qual cosa.
Quidni] perche nò.
Quidpiam] alcuna cosa.
Quidque] ciascuna cosa.
Quiduis] ciò che vuoi.
Quies, tis, f.g.] quiete riposo.
Quiesco, scis] quietare, riposare.
Quietè, adu.] quietamente.
Quilibet] ciascuno, qualunque.
Quinatus, tus, m.g.] età di anni cinque.
Quin; adu.] che non, anzi sì.
Quincunx, cis, m.g.] di cinque oncie, cinque parti d'vn piede.
Quincuplex, cuplicis] di cinque doppie.
Quindecim, indeci.] quindeci.
Quindecies] quindeci volte.
Quindeni, næ, na] à quindeci à quindeci.
Quinetiam] anzi che.
Quingenti, tæ, ta] cinquecento.
Quingentesimus, adie.] cinquecentesimo.
Quingenties] cinquecento volte.
Quinimò] anzi che.
Quinquaginta] cinquanta.
Quinque] cinque.
Quinque folium] cinque foglie; herba.
Quinquennis, & ne, quinquennalis, & le] di anni cinque.
Quinquennium, n. ge.] spatio di anni cinque.
Quinque partis, adiect.] diuiso in cinque parti.
Quinqueremis, is] Galeazza, Galea grossa.
Quinquies] cinque volte.
Quinta natura] quinta essenza.
Quintus, adiect.] quinto.
Quini, næ, na] à cinque à cinque.
Quippè, adu.] certamente.
Quiritatio] sbraiamento, grido.
Quirites, tum, m. g.] Romani.
Quirito, tas] gridare, querelarsi.
Quis] chi.
Quispiam] qualcheduno.
Quisque] ciascheduno.
Quisquiliæ] foglie d'alberi, che caddono, sporchezza, spazzature.
Quisquis] ciascuno che.
Quinis] qualunque tu vuoi.
Quoad] fino à tanto che.
Quoad eius fieri potest] fin che sarà possibile.
Quocirca, coniunctio] per il che.
Quocunque] à qualunque luogo.
Quòd, coniun.] perche, quanto à questo.

Quod-

Quodcumque] qualunque.
Quod ſi] per il che ſe.
Quomagis] quanto più.
Quominus] che nò.
Quomodocumque] in qual modo ſi voglia.
Quonam] à qual luogo.
Quondam] altre volte.
Quoniam] perche.
Quopiam] à qualche luogo.
Quoque] parimente.
Quoquo] à qualunque luogo.
Quoquò modo] in qualunque modo.
Quoquouerſum, quoquouerſus] per ogni verſo, à qualunque luogo.
Quorſum] à che fine, verſo doue.
Quot] quanti.
Quotannis] di quanti anni.
Quotannis] ogni anno.
Quotidianus, adiect.] quotidiano.
Quotidiè, adu.] ogni giorno.
Quoties] qual'hora, quante volte.
Quotieſcumque] qual'hora, ogni volta.
Quotquot] quanti ſono.
Quotus, ta, tum] quanti, di qual ordine, ò numero.
Quotuſquiſque] qual'è colui.
Quouis] doue vuoi tu.
Quouſq;] fino à che tempo, in fino à quanto.
Quouſque tandem] fin à quanto.

R A

R, SEMIVOCALIS eſt littera, & liquida.

Rab] Città nella pannonia ſuperiore ſotto il Danubio.
Rabies, ei, f. ge.] furore rabbia, ſtizza.
Rabidè, aduerb.] furioſamente, rabbioſamente.
Rabidus, rabioſus] arrabbiato, rabbioſo.
Rabio, is] rabbiarſi, infuriare, arrabbiarſi.
Rabioſè, adu.] rabbioſamente.
Rabioſulus, adiect.] rabbioſetto.
Rabula, f. g.] malatia detta la pellarella, & m. g. auocatuccio di Palazzo.
Racemus, m. g.] racemo, graſpo.
Radians] che manda, ò produce raggi.
Radiatus, a, um] fatto di raggi.
Radicitus, adu.] dalle radici.
Radicoſus, adi.] radicoſo, di molte radici.
Radioſus] raggioſo.
Radicula ; g. f.] radichetta.
Radio, as] produrre, ò mandar raggi.
Radius, m. g.] raggio di ruota, ò del ſole, ò altro.
Radix, cis, f. g.] la radice.
Radix pontica] Riobarbaro.
Rado, dis] radere.
Radula, f. g.] Raſpola, grattarola, ſtromento.
Raia, f g.] il peſce raggio, ò raza.
Ramale] il tronco, ò ramo inutile tagliato dell'albero.
Ramus, adiect.] il ramo.
Ramex, cis, f. g.] rottura, ſpecie di hernia.
Ramoſus, ramicoſus, adiect.] Ramoſo, ramuto di molti rami.
Ramus, m. g.] ramo, ò branco dell'albero, ò altro.
Ramulus, & ramuſculus] rametto, ramicello.
Rana] la Rana, ò Ranocchia.
Rancidè, adu.] rancidamente.
Rancidus, adiect.] muffo, rancio, rancido.
Ranunculus, m. g.] Ranocchio, Rana piccola.
Rapa, g. f. Rapum, n. g.] Rapa, ò Rauà.
Rapacitas, f. g.] deſiderio di rapire, rapacità.
Rapax, cis, adiect.] rapace, auido.
Raphanus, m. g.] Raſano, Rapano.
Rapidè, adu.] velocemente, preſtamente ; rapidamente.
Rapiditas] preſtezza, velocità, rapacità.
Rapidus, adiect] veloce, rapido.
Rapina] rubbamento, rapina.
Rapiens] chi rapiſce.
Rapio, pis] rapire, rubbare, & tuor per forza.
Raptatus, a, um] ſtraſcinato.
Raptio, nis, f. g. Raptus, tus, m. g.] rubbamento, rapimento.
Raptim, adu.] in fretta, velocemente, con preſtezza.
Rapto, as] ſtraſcinare, tirar per forza.
Raptor, is, m. g.] ladro, rapitore.
Raptus, a, um] rubbato, rapito.
Raptus, tus] rapimento.
Rapunculus, m. g.] ram ponzolo.
Raiè, rarò, adu.] rare volte.
Rarefacio, facis] ſchiarire.
Rareſco, ſcis] ſchiarirſi.
Raritas, f. g.] chiarezza.
Rarus, adiect.] raro, & eccellente.
Raſilis, & le] da radere.

Ra-

Digitized by Google

Raſùs, a, um] Raduto.
Raſtrum, n. g.] Raſtello.
Rates] zattera, legni attacati.
Ratio, ſc. ge.] diſcrettione, calculo, & conto.
Rationes inſtructæ] conti meſſi nell' ordine.
Rationis particeps] ragioneuole.
Ratiuncula, f. g.] picciola ragione.
Rationalis, & le] che hà la ragione, & libro de conti, detto rationale.
Ratiocinatio, f. g.] diſcorſo di fare, ò non fare vna coſa.
Ratiocinator, m. g.] abbacchiere, abbaco chiſta, chi fà, ò tiene conti.
Ratiocinium, n. g.] computo, calculo, conto.
Ratiocinor, ris] diſcorrere per ragione, computare, calculare.
Ratis, tis, f. g.] zattera, zatta, nauicella.
Ratus, a, um] fermo, ratificato, fermato, approuato.
Raucitas, tis, f. ge.] Raucità, rocchimento, inrocchimento.
Raucus, adiect.] fiocco, roco, rauco.
Rauenna, f g.] Rauenna, Città.
Rauennas, tis] di Rauenna.

R E

RE, præp. compoſitioni tantum ſeruiens Rædifico, cas] fabricare di nuouo.
Rebellator, m. g.] rubello, ribello.
Rebellatrix, f. g.] donna ribella.
Rebello, las] rubellare, ribellare.
Rebellio, is] Ribellione.
Reboo, as] Ribombare.
Recalcito, tras] tirare de' calci, & recalcitrare.
Recalefco, ſcis] riſcaldarſi.
Recandeo, des] imbiancare molto, & eſſer forte, bianco.
Recano, nis, recanto, as] cantare di nuouo, replicare il canto.
Recedo, is] diſpartirſi, ritirarſi.
Recello, lis] declinare, abbaſſare.
Recens, adiect.] moderno, nuouo, freſco.
Recens, recenter, adu.] freſcamente, di nuouo.
Recenſeo, ſes] Raccontare.
Recenſio, onis, f. g.] Reuiſione de' conti, recognitione.
Receptaculum, ne ge.] magione, recettacolo, ricetto.
Receptator, m. g.] Ricettore.
Receptrix, f. g.] Ricettrice.
Receptio, f. g.] Ritiramento.
Recepto, ptas] ritirarſi, ridurſi.
Receptor, m. g.] Ricettore.
Receptum, n. g.] promiſſione, promeſſa.
Receptus, ptus, m. g.] ritirata, recettacolo, coſa ricenuta.
Receptus, a, um] Ricenuto.
Receſſim, adu.] rinculandoſi, ritirandoſi.
Receſſus, ſus] ritirata, partita, ritiramento.
Reciduus, adiect.] rinouato, rifatto, reſtituito.
Recido, dis, à cado] ricadere, ricaſcare.
Recido, dis, à cædo] recidere, tagliare.
Recingo, gis] diſcingere.
Recino, nis] Ricantare.
Recipio, pis] ricenere, ricogliere, ripigliare, promettere.
Reciprocatio, f. g.] corriſpondenza.
Reciproco, cas] corriſpondere.
Reciprocus, adiect.] corriſpondente.
Reciſio, nis, f. g.] ritaglio.
Reciſus, ſa, ſum] ritagliato, & troncato.
Recitatio, f. g.] lettione, lettura.
Recitator, m. g.] lettore, che recita.
Recito, tas] Recitare, leggere.
Reclamatio] grido grande, che ſi fà riſpondendo.
Reclamatio, tas] gridare contro alcuno riſpondendo.
Reclamo, mas] Riclamare, contradire dando.
Reclino, as] inclinare, ſtenderſi, chinarſi.
Reclinatus, ta, tum] rinerſato, diſteſo.
Recliuis, & ue] voltato, ò ſteſo con la faccia in sù.
Recludo, dis] aprire.
Recogito, tas] ripenſare.
Recognitio] recognitione, ricònoſcenza.
Recognoſco, ſcis] riconoſcere.
Recolligo, is] riccogliere.
Recolo, lis] coltinare di nuouo, ripenſare, riconoſcere.
Recompono, nis] racconciare.
Recompoſitus, ta, tum] racconciato.
Reconciliatio, f. ge.] appacificatione, reconciliatione.
Reconciliator, m. g.] reconciliatore.

Re-

Reconcilio, as] reconciliare; pacificare, rappacificare.
Reconciliatus, a, um] reconciliato, rappacificato.
Reconcino, nas] racconciare.
Reconditus, ta, tum] chiuso, serrato, nascosto.
Recondo, dis] ascondere, nascondere, serrare.
Recónductus, a, um] ritornato, ricondotto.
Recoctus, ta, tum] ricotto, cotto vn'altra volta.
Recoquo, quis] ricuocere.
Recordatió, f. g.] rimembranza.
Recordor, ris] rimembrarsi, ricordarsi.
Recraftino, nas] prolungare, differire da hoggi in dimani.
Recreatio, f. g.] ricreatione.
Recreatus, a, um] ricreato, recreato.
Recrementum, n. g.] schiuma di piombo, criuellatura.
Recreo, as] ristorare, ricreare.
Recrefco, fcis] crescere di nuouo.
Recrudefco, fcis] incrudirsi.
Rectè, adu.] ragioneuolmente, rettamente; drittamente.
Rectè, adu.] per retta via, al dritto.
Rectio, f. g.] amministratione, gouerno.
Rector] amministratore, gouernatore.
Rectrix] gouernatrice.
Rectum, n. g.] giusto, retto, & honesto.
Rectus, a, um] ritto, dritto, gouernato, & cosa giusta.
Recubo, bas] riposare, giacere disteso.
Recudo, dis] ribattere co'l martello.
Recula, f. g.] cosa picciola.
Recumbo, bis] sedere, riposare.
Recuperatorius, a, um] ricuperabile.
Recupero, as] racquistare, ricuperare.
Recuperatio, f. ge.] recuperamento, ricuperatione.
Recuperator, m. g.] ricuperatore.
Recurro, is] ricorrere.
Recurfo, fas] ritornare scorrendo.
Recurfus, fus, m. g.] ricorso.
Recurno, nas] ritorcere.
Recurnatus, a, um, recurnus, a, um] ritorto.
Recufo, fas] rifiutare, ricusare.
Recufatio] ricusatione.
Recutio, tis] percuotere vn'altra volta, ripercotere.
Redamo, mas] riamare.
Redardefco, fcis] riardere.
Redarguo, guis] riprendere.
Reditio, f. g.] ritorno.
Reddo, dis] render, restituire.
Redemptio, f. g.] ricuperatione, riscatto.
Redemptor] riscattatore, riscuotitore.
Redemptus, a, um] ricomperato.
Redeo, is] ritornare.
Redhibeo, bes] rihauere.
Redigo, gis] ridurre.
Redimiculum, li] legatura del capo delle donne.
Redimio, mis] coronare, ornare.
Redimo, mis] ricomperare, ricomprare, scuotere.
Redintegratio, f. g.] restauratione.
Redintegro, as] restaurare, rinouare.
Redipiscor, ris] racquistare.
Reditio, f. ge.) Ritorno, ritorna
Reditus, us, m. g.) re.
Rediuiuus, adiect.] rinouato, rinennto.
Redoleo, les] rendere odore.
Redono, nas] donare vn' altra volta.
Redordior, diris] cominciare.
Reduco, cis] ridurre.
Reductio, nis, f. g.] riduttione.
Reductor, m. g.] riduttore.
Redundus, a, um] ripiegato.
Redundantia, f g.] soprabbondanza, superfluità.
Redundatio] soprabbondanza, inondatione.
Redundans] soprabbondante, inondante, abbondante.
Redundo, das] soprabbondare, abbondare, inondare.
Redux, cis] restituito in libertà.
Refectio, f. g.] accontiamento.
Refectus, tus, m. g.] refettione.
Refectus, a, um] rifatto.
Refello, lis] ripudiare, confuttare.
Refercio, cis] riempire.
Referio, ris] ripercuotere.
Refero, fers] riportare, ridire, riferire.
Refert, impersonale] importare.
Refertus, a, um] pieno.
Referueo, ues] raffreddarsi.
Refibulo, las] sciogliere le fibbie.
Reficio, cis] reficiare, ricreare, rifare.
Refigo, gis] stirpare, distaccare.
Reflatus, tus, m. g.] vento contrario.

Ref

Reflecto, ctis] ripiegare.
Reflo, flas] soffiare adietro.
Reflorco, reflorescо] fiorire di nuouo.
Refluo, is] scorrere.
Refocillo, las] ristorare, ristaurare.
Refodio, dis] ricauare.
Reformidatio, nis, f. g.] paura, timore grande.
Reformido, das] hauer paura grande.
Reformator, m. g.] reformatore.
Reformo, mas] riformare.
Refoueo, ues] riscaldare.
Refrænatus, a, um] raffrenato.
Refræno, nas] raffrenare, riffrenare.
Refragor, ris] disfauorire, repugnare, contradire.
Refrico, cas] rinouare, fregare.
Refrigeratio, f. g.] rinfrescamento, raffreddamento.
Refrigeratus, a, um] rinfrescato, raffreddato.
Refrigero, as] rinfrescare, raffreddare.
Refrigesco, scis] raffreddarsi.
Refringo, gis] rómpere, spezzare.
Refugium, n. g.] rifugio.
Refuga, refugus] fuggitiuo, che è fuggito.
Refulgens, tis] risplendente.
Refulgeo, ges] risplendere.
Refundo, dis] rifondere.
Refusus, a, um] sparso.
Refutatio] rifutatione, confuttatione.
Regelo, las] scaldare, disghiacciare.
Regenero, as] rigenerare, rinouare.
Regermino, as] germogliare di nuouo.
Regestum] terra cauata, & inalzata.
Regia, f. g.] sala, ò palazzo regale.
Regiè, regifica, adu.] Regiamente.
Regilla, f. g.] sorte di vesti pertinenti à Rè.
Regimen] Gouerno.
Regina, f. g.] Reina, Regina.
Reginates] i popoli di Corteggio.
Regio, nis] paese.
Regium Lepidi] Reggio Città.
Regius, adiect.] Regale, Reggio.
Regnator] Gouernatore, possessore.
Regeneratrix, f. g.] regeneratrice.
Regno, as] dominare, regnare.
Regnum, n. g.] Reame, Regno.
Rego, gis] Gouernare, Reggere.
Regredior, ris] tornare.
Regressus, us, m. g.] ritirata, ritorno.
Regula, f. g.] regola, misura.
Regularis, & re] regolare.
Regulus, m. g.] Marchese, Rè picciolo, & rozzetto, Rè d'vccelli.
Reguſto, as] rigustare.
Reiectio, f. g.] rifiutatione.
Reiectus, a, um] rigettato.
Reijcio, cis] scacciare, ributtare.
Reitero, as] replicare.
Relabor, ris] ricadere, ricascare.
Relanguesco, scis] languire molto.
Relator, m. g.] reportatore.
Relatus, a, um] riferito, rapportato.
Releuo, uas] rileuare.
Relaxatio, f. g.] remissione, rilassamento.
Relaxatio animi] ricreatione.
Relegatio] bando, confinatione.
Relegatus, a, um] bandito, confinato.
Relego, gas] bandire, confinare, rimandare.
Relego, gis] rileggere.
Relentesco, scis] rallentarsi.
Releuo, uas] consolare, allegarire, rileuare.
Relectio, nis. f. g.] rellettione.
Relictus, a, um] lasciato, abbandonato.
Religio, nis, f. g.] diuotione, religione.
Religiosè, adu.] diuotamente, religiosamente.
Religiosus, adiect.] diuoto, religioso.
Religatio, f. g.] ligatione, ligamento.
Religatus, a, um] legato stretto.
Religo, gas] ligare stretto.
Relinoj nis] aprire, sboccare.
Relinquo, quis] rilasciare, lasciare.
Reliquiæ, arum, g. f.] Reliquie, auanzo.
Reliquus, adiect.] il restante, il resto.
Reluceo, ces] risplendere.
Reluctor, ris] resistere, repugnare.
Reluo, is] lauare.
Remancipo, as] rimendere.
Remando, dis] ruminare, masticare.
Remaneo, nes] restare, rimanere.
Remano, nas] deriuare, colar da nuouo.
Remansio, f. g.] ritardanza, dimora.
Remedium, n. g.] remedio, prouisione.
Remeans] ritornante.
Remeatus] il ritorno.
Remeo, as] ritornare, tinenire.
Remetior, tiris] rimisurare.
Remex, gis] vogatore, barcarolo, galeotto.
Remigatio, remigium, n. g.] vogamento, il vogare, & remare.
Remigo, as] vogare, remare, remigare.
Remigro, as] ritornare.

Reminiſcor, ſceris] ricordarſi.
Remiſceo, ſces] rimeſcolare.
Remiſsè, adu.] lentamente, humilmente.
Remiſſio, f. g.] rallentamento, remiſſione.
Remiſſus, a, um] rimeſſo, languido.
Remitto, tis] rimettere, rilaſciare.
Remolior, iris] mouere, riparare.
Remolleſco, ſcis, remollior, lis] diuenir molle.
Remollitus, ta, tum] ammollito.
Remora, æ, f g.) ritardanza, & remora peſce.
Remordeo, des] rimordere.
Remoror, ris] ritardare.
Remotio, f. g.] rimouimento.
Remotus, a, um] remoto, rimoſſo.
Remoueo, ues] leuare, ò rimouere.
Remugio, gis] gettar fuori muggiti.
Remulceo, ces] raddolcire.
Remulco, cas] rimorchiare.
Remuneratio, f. ge.] ricompenſa, contracambio, rimuneratione.
Remunero, as] remunerare, ricompenſare.
Remus, mi, m. g.] remo.
Ren, nis, m. g.] reni, & rognoni.
Renarro, ras] raccontare.
Renaſcor, ris] rinaſcere.
Renatus, ta, tum] rinato.
Renauigo] rinauigare.
Renauo, uas] operare, eſſercitare.
Renideo, der, reniteo, tes] riſplendere.
Renixus, us] reſiſtenza.
Reno, nas] nuotare di nuouo.
Renouatio, f. g.] rinouatione.
Renouatus, ta, tum] rinouato, innouato.
Renouo, as, renouello, as] rinouellare, rinfreſcare.
Remunero, as] rimunerare.
Renunciatio, f. g.] rinoncia, rinonciamento.
Renuncio, as] renunciare.
Renuo, is) rifiutare, ricuſare.
Reor, ris] giudicare; penſare.
Repagulum, n. g.] sbarra, cadenazzo, ſtanga per fortificare la porta.
Repandus, a, um] ripiegato.
Repango, gis] piantare.
Reparatio, f. g.] rinouatione.
Reparo, as] riparare, ricuperare.
Repaſtinatio, f. g.] zappamento.
Repaſtino, as] zappar da nuouo.
Repecto, ctis] repettinare.
Repectus, ta, tum] ripettinato.
Repello, lis] rifiutare, ſcacciare, reſpingere.
Rependo, dis] rimunerare, ricompenſare.
Repens, tis, repentinus, adiect.] repentino, ſubito.
Repenſo as] ripenſare, riponderare.
Repenſus, a, um] ricompenſato.
Repentè, repentinè, repentinò, aduerb.] repentinamente, ſubitamente, immantinente.
Repentinus, a diect.] repentino ſubito.
Repercuſſus, a, um] ripercoſſo.
Repercuſſus, ſus, n. g.] ripercoſſa.
Repercutio, tis] ripercuotere, riflettere, riuerberare.
Repercuſſio, nis] riuerberatione.
Reperio, is] rittouare, trouare.
Repertorium, n. g.] inuentario. repertorio.
Repetitio, f. g.] replica, repetitione.
Repetitor, m. g.] repetitore.
Repetito] riaſſunto.
Repeto, is] replicare, repetere, dimandare.
Repleo, ples] riempire.
Repletus, ta, tum] riempito.
Replicatio, f. g.] repetitione, replica.
Replicatus a, um] replicato.
Repo, pis] rampegarſi, rapparſi.
Repono, nis] riporre, collocare.
Reporto, tas] riferire, riportare.
Repoſco, ſcis] ridomandare.
Repotia, rum, n. g.] banchetti, conuiti di nozze.
Repreſentatio, nis, f. g.] rappreſentatione.
Repreſento, tas] ripreſentare, rappreſentare.
Reprehendo, dis] riprendere.
Reprehenſio, f. g.] riprenſione.
Reprehenſor, m. g.] riprenditore.
Repreſſus, a, um] raffrenato, oppreſſo, & ripremuto.
Reprimo, mis] ritenere, reprimere, raffrenare.
Reprobo, bas] riprobare, rifiutare.
Repromiſſio, f. g.] repromiſſione.
Repromitto, tis] ripromettere, & obligarſi di nuouo.
Reptilis, & le] che ſi rampega, ò rampa.
Repto, ptas] dimenarſi quà, & là.
Repubeſco, ſcis] ringiouenire.
Repudiatio, f. g. repudium, ne. ge.] repudio,

Digitized by Google

dio, rifiutamento.
Repudio, dias] scriuere, rinunciare, rifiutare.
Repuersisco, scis] ribambire, diuenir fanciullo.
Repugnanter, adu.] repugnando.
Repugnantia, f. g.] resistenza, contrarietà.
Repugnax, cis, adiect.] chi repugna, ò contradice.
Repugno, gnas] repugnare, contradire.
Repullulo, las] repullulare, germogliare.
Repulsa, f. g.] ripulsa, & repulsa.
Repulsus, sa. sum] ributtato.
Repungo, gis] pungere, stimolare.
Recogitatio, f. g.] ripensamento.
Reputo, tas] ripensare.
Requies. ei, f. g.] requie, riposo.
Requiesco, scis] riposare & dormire.
Requiro, is] riceuere, cercare, domandare.
Res, rei, f. g.] la cosa, & robba.
Resaluto, tas] render il saluto.
Resarcio, cis] rifare, rapezzare, racconciare.
Resarrio, ris] rizzappare.
Rescindo, dis] stracciare, tagliare, sfendere.
Rescisco, scis] risapere.
Rescribo, bis] rescriuere.
Rescriptus, pta, ptum] rescritto.
Resecо, cas] tagliare, risegare.
Reobsecro, as] ripregare
Resectio, f. g.] troncamento, tagliamento.
Resectus, cta, ctum] resegato.
Resedo, das] pacificare, mitigare.
Resegmen, nis] ritaglio taglistura.
Resemino, as, resero, ris] reseminare vn'altra volta.
Reseto, as] manifestare, aprire.
Reseruo, nas] riseruare.
Reses, dis, adiect.] restio, pigro.
Resideo, des, resido, dis] fermarsi, sedere.
Residuus, a, um] restante.
Resigno, as] diffigilare, aprire, sbollare.
Resilio, lis] ritirarsi in dietro saltando.
Resimus, a, um] che hà le nari in sù, come i mori.
Resina, nz, f. g.] gomma di qualche albero.
Resinaceus, a, um] simile à rasa.
Resinatus, a, um] vnto di rasa.
Resinosus, a, um] pieno di rasa.
Resipio, pis] hauer sapore, ritornare in se.
Resipisco, scis] risapere, ritornare sauio.
Resisto, st is] opporsi, repugnare, resistere.
Resoluo, uis] dissoluere, sligare.
Resolutus, a, um] dissoluto, slegato.
Resonans, resonus] risonante.
Resono, nas] risuonare.
Resorbeo, bes] sorbire.
Respecto, tas] guardar spesso.
Respectus, g. m.] riguardo.
Respergo, gis] spargere quà, e là.
Respersus, a, um] aspersо.
Respersio, nis, f. g. repersus, sus, g. m.] spargimento sprazzamento.
Respicio, cis] guardare, riguardare.
Respiratio, f. g. respiratus, tus, a g.] respiratione.
Respiramen, n. g.] luogo per doue si respira.
Respiro, ras] rifiatare, pigliar fiato, respirare.
Respondeo, des] risponderе.
Respondens] risponderte.
Responsio, nis, f. g. responsum, n. g.] risposta.
Responsor, ris, m. g.] respondente.
Respublica f. g.] communità, cosa publica. Republica.
Respuo, puis] sprezzare, rifiutare.
Restagnatio, f. g.] inondatione.
Restagno, as] inondare.
Restauro, as] ristorare.
Restiarius, rij] cordaro, che fà, ò vende corde.
Restrictio, f. g.] ammorzamento, restrintione.
Restrictus, a, um] ammorzato, estinto.
Restinguo, guis] estinguere.
Restipulatio, f. g.] repromissione.
Restipulor, is] ripromettere.
Resticula, f. g] lazzetto, corda picciola.
Restis, is, f. g.] fune, laccio, corda.
Restituo, is] restituire, rendere.
Restitutor, m. g] restitutore.
Resto, as] restare.
Restrictè, adu.] strettamente.
Restrictus, a. um] ristretto.
Restringo, is] restringere.
Resulto, as] saltare à dietro, ritirarsi.
Resumo, is] ripigliare.
Resuo, is] ricucire.
Resupino, nas] riuersare con la pancia in sù.
Resupinus, adiect.] col ventre in sù.

Resurgo, is] risorgere di nuouo.
Resuscito, as] risuscitare.
Retardatio, f. g.] dimora, ritardamento.
Retardatus, f. g.] rimedato, intermesso.
Retardo, as] tenere à bada, dimorare, ritardare.
Rete, is, n. g.] Rete da prender vccelli, ò pesci.
Retectus, a, um] scoperto.
Retego, is] scoprire, suelare.
Retendo, dis] distendere.
Retentio, f. g.] Ritenimento.
Retento, as] tentare di nuouo.
Retentus, a, um] ritardato, ritento, ritenuto.
Retexo, xis] disfare, distessere.
Retiaculum, n g. Reticulum, n. g.] cuffia, rete, picciolo reticello.
Retinaculum, n. g.] getti, legami da sparuiere.
Reticeo, es] tacere.
Reticentia, f g] il silentio, il tacere.
Retineo, nes] ritenere, ritirmare, intermettere.
Retorqueo, ques] ritorcere, torcere, dimenare.
Retortrìdè] seccamente, aridamente.
Retortus, a, um] storto, torto.
Retractatus, e, um] ritrattato, rimedato.
Retractio, as] ricusare, ritrattare.
Retraho, his] tirare à dietro.
Retribuo, is] ricompensare.
Retrimentum. n. g.] la feccia, ò morchia.
Retro, adu.] indietro, à dietro.
Retrogo, gis] tirare à dietro.
Retroeo, is, retrogredior, is] andare, tornare in dietro.
Retrogressus, a. um] tornato à dietro.
Retrorsum, sus] à dietro.
Retrocedo, is] cacciare, ò spingere à dietro.
Retrorsus, a, um] nascosto.
Retundo, dis] spontare, rintuzzare, ribattere, addentecare.
Retusus, a, um] spontato, rintuzzato, grosso, e rozo.
Reualesco, scis] risanarsi.
Reuanesco, scis] suanirsi, sfantarsi.
Reuelo, las] riuelare, manifestare.
Reuello, lis] stirpare, estirpare.
Reuendo, dis] riuendere.
Reuenio, nis] riuenire, ritornare.
Reuerbero, as] rinerberare, ripercuotere.

Reuerenter, adu.] riuerentemente.
Reuerentia, f. g.] riuerenza.
Reuereor, eris] portare riuerenza.
Reuertio, nis, f. g.] il ritorno.
Reuersus, a, um] ritornato, riuenuto.
Reuincio, is] legare di dietro.
Reuinco, is] conuincere.
Reuiresco, scis] germinare di nuouo.
Reuiso, sis] riuedere, reuisitare, & tornare à vedere.
Reuiuisco, scis] ritornare vino, ò in vita.
Reuocabilis, & le] Reuocabile.
Reuocatio, f. g.] riuocatione.
Reuoco, as] ritrarre, richiamare, riuocare.
Reuocatus, a, um] riuocato.
Reuolo, as] riuolare, volare à dietro.
Reuolubilis, & le] volubile.
Reuoluo, uis] riuogliere, riuoltare.
Reuolutus, a, um] volto to à dietro.
Reuomo, mis] vomitare da nuouo.
Reus, rei, m. g.] colpeuole, reo.
Reuulsio, f. g.] estirpamento.
Reuulsus, adiect.] cauato, stirpato, estirpato.
Rex, gis, m. g.] il Rè.

R H

RHadal] fiume, & Ciarach.
Rhamnus, m. g.] Albero spinoso, detto Pruno.
Rheate, tis] Rieti, Città.
Rheda, f. g.] caretta, cocchio, ò carro à l'antica.
Rhedarius, m. g.] cocchiero, carrozziero.
Rhedoces] Rhenez.
Rhegium Iulium] Regio, Città di Calabria.
Rheno, nis, m. g.] pelizza, veste foderata.
Rhenus, ni, m. g Rheno, fiume.
Rhetia] Grisoni, cioè paese loro.
Rhetia] la Suetia.
Rhetij, rum, m. g.] popoli Bellenusi, & Grisoni.
Rhetor, m. g.] Rettore, maestro dell' arte oratoria.
Rhetorica, cæ, Rethòrice, ces] Retorica, arte oratoria.
Rhetoricè, adu.] oratòriamente, Retoricamente.
Rhetoricus, ca, cum] Retorico.
Rheuma, f. g.] infermità detta catarro, & flusso.
Rheumaticus, adiect.] catarroso.
Rhetymna] Rhetina, Città.

Rho-

Digitized by Google

Rhoda, Rhodopolis] Iſola Rhodi.
Rhombus, m. g.] il peſce Rombo.
Rhomphæa, f. g.] ſpada lunga.
Rhoncatis] aſpermont, paeſe.
Rhonchus, m. g.] Roncheggiamento.
Rhythmus, n. g.] Armonia, Rima, Verſo.

R I

Rica, cæ, f. g.] ſorte di veſte.
Ricinus, ni] zecca, verme.
Ricinum, ni] Cappa Spagnuola.
Rictus, m. g.] muſo, apertura di bocca, fatta quando ſi burla, ò ride.
Rictus porci] grugno del porco.
Rideo, des] ridere.
Ridibundus, a, um] chi ride ſempre.
Ridica, f. g.] palo, legno, che ſoſtenta le viti.
Ridiculè, adu.] ridicoloſamente.
Ridiculum, n. g.] ridicolo, coſa ridicoloſa, facetie, & beffeggiamento, & motto da ridere.
Ridiculus, a, um] Ridicoloſo.
Rigeo, ges, Rigeſco, ſcis] indurirſi da freddo, hauer freddo grande.
Rigiacum, n. g.] Artas, Città.
Rigidus, adiect.] rigido, aſpro, molto freddo.
Rigo, as] inacquare.
Rigor, ris, m. g.] durezza, rigore, & tremore di freddo.
Rima, mæ, f. g.] feſſura, sfeſſura, rima.
Rimoſus, a, um] feſſo, rotto, crepato.
Rimula, læ, f. g.] feſſuretta.
Rimor, ris] cercare con diligenza.
Ringo, gis] torcer la bocca.
Ripa, f. g.] la riua, ò ripa d' vn fiume.
Riphæi montes] Rifei monti.
Riſcus, ſci] coſa coperta di cuoio.
Riſio, nis, riſus, ſus] riſione, riſo.
Riſor, is] chi ride, ò beffeggia.
Ritè, adu.] giuſtamente, rettamente.
Ritus, tus, m. g.] Rito, coſtume, vſanza.
Rivalis, lis, ma. g.] riuale, e molto compagno nell' innamoramento.
Rivalitas, tis f. g.] emulatione, compagnia nell' innamoramento.
Rivulus, m. g.] Ruſcelletto.
Rivus, ui] Rio, Ramo d'acqua, Ruſcello, Riuo.
Rixa, xæ, f. g.] briga, riſſa.
Rixoſus, adiect.] contentioſo, riſſoſo.
Rixor, is] riſſare, contendere, attender à riſſe.

R O

Roboro, as] fortificare.
Roboreus, a, um] fatto di Rouere.
Robuſtus, adiect.] robuſto, e forte.
Rodo, dis] roſicare, rodere.
Rogatio, f. g.] preghiera.
Rogator, is, m. g.] chi prega.
Rogatus, a, um] pregato. (ſpoſſo.
Rogito, as] chiedere, pregare, & dimandar
Rogo, as] pregare.
Rogus gi, m. g.] mucchio, rogo de i legni da bruciare i morti.
Rombus, bi] Rombo, peſce.
Roma, mæ, f. g.] Roma, Città.
Romanus, a, um] Romano.
Ropicum, ci] regalia terra.
Ropalum, li] battocchio della campana.
Roro, ras] bagnare, mandar fuori rugiada.
Rorulentus, adiect.] carico di rugiada.
Rorifer, adiect.] chi apporta rugiada.
Ros, ris] Rugiada.
Roſa, f. g.] Roſa, fiore.
Roſaceus, Roſeus, adiect.] di Roſa.
Roſarium, roſetum] Roſaio, roſaro.
Roſcidus da, dum] irrugiado, rugiadoſo.
Roſio, nis, f. g.] roſicamento, rodimento.
Roſmarinum, n. g.] roſmarino.
Roſtro, as] beccare, pungere col beccò.
Roſtrum, n. g.] moſtaccio, il becco, ò ſperone di naue.
Roſolum] Mónte Roſe.
Rota] ruota, & rota.
Rotula] ruota picciola, rotella.
Rotundè, adu.] rotondamente.
Rotundus, adiect.] rotondo.
Rotunditas] rotondità.
Rotundo, as] rondare.

R V

Rvbellus, a, um] Roſſetto.
Rubeo, bes, rubeſco, ſcis] arroſſire, diuenir roſſo.
Rubefacio, cis] far roſſo.
Rubens, tis] che fà roſſo.
Rubeus, a, um, ruber, bra, rum] roſſo.
Rubefactus, a, um] fatto roſſo.
Rubico] fiume ronconc.
Rubicum] rubicone, fiume. (condo.
Rubicundus, adiect.] roſſo, roſſeggiante, rubi-
Rubiginoſus, adiect.] rugginoſo.
Rubor, m. g.] roſſezza.
Rubrica] rubrica, & terra roſſa.
Rubricatus] la dogi fiume d'Africa.

Rubus, bi] Rubo.
Ruconium] Roma, Città di Datia.
Ructatrix] donna, che rutta.
Ructo, ructus, ructor, ctaris] essalare, rattare, rutteggiare.
Ructus, ctus, m. g.] essalatione, rutto di bocca. (gia.
Ructor, ris, m. g.] homo, che essala, & rutteg-
Rudens, tis, m. g.] corda della naue.
Rudero, as] empire di rottami.
Rudimentum, n. g.] cominciamento, principio rozo.
Rudicula] cucchiaro da schiumare.
Rudis, & de] ignorante, rozzo.
Ruditas, f. g.] ignoranza.
Rudo, dis] raggiare.
Rudus, deris] scaglie, pezzi di sasso.
Rufco, fes] rosseggiare.
Rufo, fas] far rosso, ingiallire.
Rufus, fa, fum, adiect.] rosso, rossigno, che rende al giallo.
Rufulus, adiect.] rossetto.
Ruga] crespa, ruga, grinza nel viso, piega della veste.
Rugio, is] rugire.
Rugitus] rugito.
Rugo, as] increspare.
Rugosus, adiect.] grinzoso, rugoso, crespo.
Ruina, f. g.] rouina.
Ruinosus, a, um, adiect.] chi minaccia rouina, & fracassa.
Rumex, cis] romici, herba.
Ruminatio, f. g.] rimasticamento, & ripensamento.
Rumino, nas] ruminare.
Rumo, mas] metter la mammella in bocca.
Rumor, ris] romore, fama.
Rumpo, pis] spezzare, rompere.
Rumusculus] romore, ò fama picciola.
Runcina, f. g.] ronca, sega.
Ruo, is] precipitare, rouinare.
Rupes, pis, f. g.] rupe.
Ruptio, f. g.] rottura.
Ruptus, pta, ptum] rotto, spezzato.
Rursus, adu.] di nuouo.
Ruralis, & le] di campagna.
Ruricola, m. g.] agricoltore.
Rus, ris, n. g.] Villa, contado.
Ruscino, onis, rusino, ruscio, nis] parpigno, parpignano, Città.
Ruscum] Albero saluatico.
Ruscino, nonis] ronciglione.
Rusicada] Astura, Città.
Rusticana, næ] Rodorico, Città.
Rusticatio, f. g.] rusticatione, lo stare in villa.
Rusticè, adu. rusticamente, rozzamente, villanamente.
Rusticor, is] rusticare, stare, ò habitare in villa.
Rusticanus, na, num] rusticano, di villa.
Rusticitas] vigliaccaria, rusticità.
Rusticulus, m. g.] rusticello, contadinello.
Rusticus] contadino, villano.
Rustonium] Brescia, Città.
Ruta, f. g.] ruta herba.
Rutabulum, n. g.] spatola, becca cenere, istromento per leuar le braggie dal forno.
Rutilo, as] risplendere.
Rutilus, adiect.] risplendente.
Rutuba] fiume rota, ò rodano.
Rutuli, orum] i popoli antichissimi d'Italia.
Rutrum] istromento da mescolar la sabbia con la calcina.

S A

, Semiuocalis est littera.
Sabbatarius, m. g.] giudeo, che guarda il Sabbato.
Sabaudia, f. g.] Sauoia.
Sabini, rum] popoli di Norsia
Sabuletum, n. g.] sabbionera.
Sabulosus, adiect.] sabbionoso.
Sabulum] sabbia, sabione.
Sabbura, f. ge.] Zauorra, sauorra, sabbion grosso.
Saburratus, a, um] carico di sauorra.
Saburro, ras] caricar di sabbia.
Saccarum] Zucchero, Zuccaro.
Sacculus, m. g.] sacchetto.
Saccus] sacco.
Saccarius, m. g.] porta sacco.
Saccellum, n. g.] Santuario, Chiesa picciola, la Capella.
Sacer, adiect.] Sacro.
Sacerdos, g. co.] Sacerdote, Sacerdotessa.
Sacerdotium, n. g.] Sacerdotio.
Sacoma, tis, ge. ne] contrapeso, piombino, marchio della stadera.
Sacramentum, n. g.] Sacramento; giuramento.
Sacrarium, n. g.] sacrestia, capella picciola.
Sacrificium, n. g.] sacrificio.
Sacrifico, as] Sacrificare.
Sacrilegium, n. g.] sacrilegio, ladronezzo di

Digitized by Google

di cose sacre.
Sacrilegus, adiect.] sacrilego.
Sacro, as] Consacrare.
Sacrosanctus, a, um] Sacrosanto.
Sacrum, n. g.] cosa sacra, consecrata, sacrificio.
Sæpè, adu.) souente, spesse fiate,
Sæpenumerò) spesso.
Sæpiùs, adu. comp.] più fiate, più spesso, più volte.
Sæpissimè, adu.] spessissimamente.
Sæuio, uis] incrudelire.
Sæuitia, f. g.] crudeltà.
Sæuus, adiect.] crudele, aspro.
Sæuus, ra, rum] seuero, crudele.
Sæuiter, adu.] crudelmente.
Saga] incantatrice, indouina.
Sagacitas, f. g.] sagacità, astutia.
Sagaciter, adu.] sagacemente, accortamente.
Sagaria] bottega da vestimenti.
Sagax, cis, adiect.] sagace accorto.
Sagina, f. g.] cibo da ingrassare.
Sagination, f. g. sagimen, n. g.] ingrassamento.
Sagino, nas] ingrossare.
Saginarium, n g.] luogo da ingrassare animali.
Sagitta, f. g.] saetta, dardo.
Sagittarius, m. g.] balestriero, arciero.
Sagum, gi, n. g.] sagio, habito di salta in banco.
Saguntum, n. g.] sagonto, Città.
Sal, lis, m. g.] il sale.
Salapia] Alcasar, Città.
Salamanca fitica] salamanca, Città.
Salamandra, fq. ge.] salamandra, animale.
Salamina, f. g.] salamina. Isola.
Salamis, salamine] Famagosta, & Claut, Isola.
Salarius] chi vende sale.
Salas] sal, fiume.
Salax, adiect.] salace, luffurioso.
Salde, Colonia] Valedis, Città.
Salebræ] luoghi mal vniti.
Salebrosus, adiect.] aspro da caminare.
Salernum, n. g.] Salerno, Castello.
Salesi] Valle d'Osta, nella Sauoia.
Salicetum, n. g.] salicetto, & salizzata.
Salictarius] guardiano del salicetto.
Saliens] saltante, & cannone per condur acqua.
Salgamarius] chi vende frutti in salamora.
Saligneus, saligneus] di salcio, ò salce.
Salinæ rum] saluzzo, Città, & minera di sale, ò saline.
Salina, f. g. salinum] saliera, salinà.
Salio, lis] salare, & saltare.
Salitor, ris] datiere di sale.
Salitura] salatura.
Salinosus, saliuarius] salinoso.
Saliua, f. g.] salina.
Saliuo, uas] gittar saliuo.
Salix, cis, f. g.] salice, albero.
Salentini] Terra d'Otranto.
Sarmatica] Russcia, Prouincia.
Salmonus, m. g.] pesce salamon.
Salo, lonis] Arminata, Terra, Xalon, luogo di Schiauonia.
Salsamentarius, adiect.] chi vende, ò fà cose salate, salumiere.
Salona, Colonia] Spalatro, Città.
Salsamentum, n. g.] salato.
Salsilago, nis] salamora.
Salpa, f. g.] il pesce salpa.
Salsè, Aduerb.] acutamente, facetamente.
Salsulæ, rum] Leucata, Paese.
Salsus, a, um] salso, salato.
Salsubium] Castrocaro, Terra.
Saltatio, f. g.] ballo, danza.
Saltator] ballarino, saltatore.
Saltatrix] saltatrice, ballarina.
Saltatus, tus] salto, ballo, danza.
Saltem] almeno.
Salto, tas] saltare, ballare.
Saltuarius, g. m.] camparo, guardiano de' campi.
Saltus, m. g.] ballo, alto, & bosco.
Saltus Gallimani] Galleata Romagna.
Saluber, bris, bre] sano, salutifero.
Salubritas, f. g.] sanità.
Salubriter, adu.] salutiferamente, sanamente.
Salue] Dio ti salui.
Saluia] herba saluia.
Salum, n. g.] il mare.
Saluo, uas] saluare.
Salus, tis, f. g.] sanità, salute, & vita.
Salutaris, & re, salutifer, a, um] salutare, salutifero.
Salutariter, adu.] salutiferamente, sanamente.
Salutatio] salutatione, saluto.

Digitized by Google

Salutator, m. g.] salutatore, che saluta.
Saluto, tas] salutare.
Saluus, adiect.] saluo, sano.
Samarobina] San Quintino, Città di Francia.
sambucus, adiect.] di sambuco.
sambucus, ci] albero sambuco.
sambuca, f. g.] arpicordo.
sampſa, ſæ] osso d'oliua.
samnites] Abruzzesi, popoli in valle Beneuentana.
samnium, n. g. ſamnitum] abruzzo.
samobiacia, ſamos] ſamandrachi, Isola.
sanabilis, & le] sanabile.
sancio, cis] ordinare, confirmare, stabilire.
sanctè, adu.] santamente.
sanctio, nis] ordinatione penale, confirmatione, terminatione.
sanctuarium] sanctuario, Sacristia.
sanctus, adiect.] santo, & honesto.
sanctimonia, ſanctitas] santità, santimonia.
sandalium, n. g.] pantofola alta da donna.
sandapila, f. g.] cataletto, barra da morti.
sandarache] vernice.
sandix, f. g.] colore di terra rossa abbrucciata, & biacca.
sanè, adu.] in verità, certamente.
saneſco, ſcis] sanarsi.
sanguinarius, adiect.] crudele, homicidiale.
sanguineus, adiect.] sanguigno, crudele, pieno di sangue.
sanguinolentus, adiect.] insanguinato, sanguinolento.
sanguis, nis, m. g.] sangue.
sanguiſuga, f. g.] la sanguetta, ò sanguisuga.
sanies] marcia, sangue corotto.
sanioſus, adiect.] pieno di marcia.
sanitas] santità.
sanna f. g.] irrisione, dileggiamentò.
sannio, onis, m. g.] Zane, Mattacino.
sano, nas] sanare.
sanones] popoli Francesi.
sanſa, ſæ] osso dell' Oliua.
santitas, f g] santità.
santorum portus] Rocchelle, Città in Franza.
sanus, adiect.] sano.
Sapa, f. g.] il vino cotto.
Sapphirinus, adiect.] di zaffiro.
Sapphirus, f. g.] la gemma detto saffiro, ò zaffiro.
Sapiens] sapiente, sauio.
sapienter, adu.] sapientemente, sauiamente.
sapientia, f. g.] sapienza.
sapinus, f. g.] albero abete, ò abeto.
sapidus, adiect.] gustenole, saporito.
sapio, pis] esser sauio, & hauer buon gusto, & sapore.
sapo, ponis, m. g.] il sapone, ò sapone.
sapor, ris] il sapore, ò gusto.
sarauus, fluuius] Far, fiume.
sarcina, f g.] bagaglia, fardello, bisaccia, soma.
sarcinula, f. g.] fardelletto.
sarcinator, m. g.] strazzarnolo, racconciatore.
sarcinatrix, f. g.] strazzarnola.
sarcio, cis] racconciare, ripezzare, & ricompeasare.
sarcophagus, m. g.] sepolcro.
sarcuiatio, f. g.] arpegamento.
sarculum, n. g. ſarculus, m. g.] zappa, arpego, sarchiello.
sarculo, as] zappare, sarchiare.
sarda, dæ, f. g.] sarda pesce.
sardina, f. g.] sardella. pesce.
sardinia, f. g.] Isola, Sardegna.
sardius, dij] crugnola, pietra pretiosa.
sardus, da, dum] di Sardegna.
sardona, f. g.] herba sardona.
sarepta] Sacra, Città.
sargetia] Istria, fiume di Datia.
sariſſa, f. g.] lanza alla Schiauona, hasta vsata da Macedoni.
sarmata] Polacco.
sarmatia] Polonia.
sarmentum] sarmento di vite.
sarnus fluuius] Sarno fiume.
saraceni, rum] popoli saraceni.
sarracum, n. g.] carro da condur legne.
sarrio, ris] sarchiare, zappare.
sarritor, m. g.] zappatore.
sarritura, ſarritio] arpegamento, zappamento.
sarrago, f. g.] padella, ò frissora da frigere.
sartor, m g.] sartore, zappatore, racconciatore.
sartus, adiect.] acconcio, rapezzato polli-

tamente.
Sarus, ri] Adena, fiume, ò Sagainio.
Sarnus fluuius] Sanguine.
Sat, satis, adu.] à bastanza.
Satabris] Zamorra, Città in Portogallo.
Satago, gis] esser diligente.
Satellitium] zaffaria, sbirraria.
Satelles, tis] sbirro, officiale, ministro, satellite.
Satiatus, a, um] satio, satollo.
Satietas, tis] satietà.
Satio rias] satiare.
Satio, sationis] seminata.
Satisdatio] sicurtà piezzaria.
Satisdo. das] afficurare, far le sicurtà.
Satisfactio, nis] sodisfattione, satisfattione, iscusa.
Satisfacio, cis] sodisfare, satisfare.
Satis, superque] assai, & d' auuantaggio.
Satius, adu.] meglio.
Satiuus, Adiect.] buono da seminare.
Sator] seminatore.
Satur] satollo, satio.
Saturatus, a, um] satiato, satollo.
Saturitas] satietà, satolezza.
Saturo] satollare.
Satus, a, um] piantato, seminato.
Satus, tus, g m.] piantaggione, piantamento.
Satyra] satira, poesia.
Saurus] pesce tarantola.
Sauciatio] ferita, & piaga fatta.
Sauis, sauus] sauo, fiume.
Sauciatus, a, um] ferito, impiagato.
Saucio, cias] ferire, impiagare.
Saucius] ferito, impiagato.
Saxetum] luogo sassoso.
Saxeus, adiect.] di sasso.
Saxum, xi] sasso scoglio.
Saxulum] pietra picciola, sassetto.
Saxosus, adiect.] sassoso.
Saxifraga, saxifragum] herba contra il male di pietra.

S C

Scabellum, n. g.] scancello, scabello, banchetto.
Scaber, bra, brum] scabroso, aspro, rozzo.
Scabies, f. g.] scabie, rogna.
Scabiosus, adiect.] rognoso.
Scalabis] Tragillo, Città.
Scabio, bis, scabro, bras] grattare, fregare la rogna.
Scala, læ, f. g.] scala.
Scaldis] Escault.
Scalmus, m. g.] forcola, dove s'appoggia il remo.
Scalprum, pri, n. g.] scarpello, da intagliare, ò scolpire.
Scalpo, pis] intagliare, grattare, raspare, & scolpire.
Scalptor] taglia pietre, scultore, intagliatore.
Scalptura, f. g.] scultura.
Scalprum chirurgicum] lancetta da barbiero.
Scammonia] scammonea, herba.
Scamnum] scanno, banco.
Scandix, dicis, f. g.] herba simile al cerefoglio.
Scando, dis] salire, ascendere.
Scandulæ, rum] cantinelle.
Scapha] scafa, barchetta, battello, nauicella.
Scaphium] pitaro, zangola, cacatoio, secchia.
Scapus] fusto della colonna.
Scarabeus] il scaranaggio.
Scarnifico, cas] far tagli piccioli.
Scateo, tes] scaturire.
Scatebra, f. g. scaturigo, nis] sortita.
Scaturio, ris] sorgere, come l'acqua, mandar fuori, sortire.
Scaurus, ra, rum] chi hà grosse le caueccchie.
Sceleratè, adu.] sceleratamente.
Sceleratus, a, um] ribaldo, scelerato.
Scelerosus, adiect.] pieno di ribalderie, & sceleragini.
Scelestè, adu.] sceleratamente.
Scelestus, adiect.] ribaldo, scelerato.
Scelus, leris, n. g.] sceleragine.
Scena, f. g.] scena, loco da comedie.
Scenicè, adu.] facetamente.
Scenicus, adiect.] rappresentante di comedie, scenico.
Sceptrum, n. g.] scettro, bachetta regale.
Scerpiculum] Ronchetto, ò cortello.
Scheda, f. ge.] schedula, poliza, cedula di carta, cartella.
Schema] ornamento, figura.
Schoenobates, batæ, schenobaticus, adiect.] chi salta, ò balla sopra la corda.
Schola, f g.] collegio, scola.
Scolasticus, adiect.] scolastico.
Scolium, n. g.] interpretatione breue.

Sciens

Sciens] Intelligente, sapiente, savio.
Scienter, adu.] scientemente, & saviamente.
Scientia, f. g.] scienza.
Scilicet, adu.] cioè, sì certo.
Scindo, dis] spiccare, sfendere, tagliare per mezo.
Scintilla, f. g.] scintilla, particella di foco.
Scintillula, f. g.] scintilletta.
Scintillatio, f. g.] scintillamento.
Scintillo, las] scintillare.
Scio, scis] sapere.
Scirpea, f. g.] sporta di giunchi.
Scirpeus, adiect.] di giunco.
Scirpiculum] cestello di giunchi.
Scirpicula, læ, f. g.] falcetta.
Scirpus, m. g.] giunco.
Scirpo, as] ingroppare, legare con giunchi.
Scisscitor, ris] cercar con diligenza, investigare, inquirire.
Scisco, scis] ordinare, cercare d'informarsi.
Scissilis, & le] facile da tagliare, ò fendere.
Scissio, nis] fenditura.
Scissura] fessura.
Scissus, a, um] sfesso, spaccato.
Scitè, adu.] saputamente, garbatamente, dottamente, saviamente, leggiadramente.
Scitus, a, um] saputo, dotto, intelligente, accorto.
Scitum populi] determinatione di popolo.
Sclopus, m. g.] archibuso, schioppo.
Scobina, f. g.] lima, raspa.
Scobs, bis, m. g.] segatura, limatura.
Scolymos] Artichioco spinoso.
Scolopendre] cento piedi, verme.
Scombrus] pesce sgombro.
Scomma, tis, n. g.] motto, cavillatione.
Scopæ, rum, f. g.] scova, spazzatora, stromento da nettar drappi, ò altro.
Scopulosus, adiect.] pieno di scogli.
Scopulus, m. g.] scopulo, scoglio.
Scopus, m. g.] bersaglio, scopo, & intentione.
Scoria, riæ] schiuma di metallo.
Scorpio, nis, m. g.] scorpione, animale, e segno Celeste.
Scortor, aris] fornicare, lussuriare impudicamente.
Scortum, n. g.] meretrice publica, puttana, & pelle dura.
Scortator, m. g.] fornicatore, puttaniere.
Scorteus, a, um] di dura pelle.
Scotia, f. g.] Alba, Città.
Screator, ris, m. g.] sputatore.
Screatus, tus, ma. ge.] sputamento, raschiamento.
Screo, as] sputare, raschiare.
Scriba, bæ] Notaro, Scrivano.
Scribo, bis] scriuere.
Scrinium, n. g.] scrigno, cassetta.
Scriptio, nis] scrittione, scrittura.
Scripto, as] scriuere sovente.
Scriptor, m. g.] scrittore.
Scriptum, n. g. scriptura, f. g.] scrittura, scritto.
Scriptus, pra, ptum] scritto.
Scrobiculus, m. g.] fossetta, buco picciolo.
Scrobs, bis] buco, fosso, fossa.
Scrofa] porca vecchia.
Scrofula] Infermità.
Scrotum ; n. g.] la pelle pendente da i testicoli, ò lor borse.
Scrupus] pietra picciola.
Scrupeus, scruposus, adiect.] sassoso, pieno di sassetti.
Scrupulatim, adu.] minutamente.
Scrupulosè, adu.] scrupolosamente, difficilmente.
Scrupulosus, adiect.] scrupoloso, difficile.
Scrupulus] scropolo, dubbio.
Scruta, orum, n. g.] baronzi, strazzi, ferrauecchi.
Scrutarius, rij] rinenditore di ferrauecchi.
Scrutatio] Inquisitione diligente.
Scrutor, aris] inquirire, cercare diligentemente.
Sculpo, pis] scolpire, intagliare.
Sculptor] scultore, intagliatore.
Sculptilis, & le] scolpibile.
Sculptus] intagliato, scolpito.
Scalptrix, cis] scultrice, intagliatrice.
Scurra, m. g.] buffone.
Scurrans, tis] chi và dietro ad' alcuno con lusinghe.
Scurrilitas, f. g.] buffonaria.
Scurriliter, adu.] buffonescamente.
Scurrilis, & le] buffonesco.
Scurror, ris] buffoneggiare.
Scultella, f. g.] scudella,

Scutica, f g.] scoriata.
Scutulum] scudetto, arma picciola.
Scutum, n g.] brocchiero, scuto.
Scyteum] garofilo, promontorio.
Scyllarium, scyllerium] Equidaci terra;
Scymnus, mni] Leoncino.
Scyphus, m. g.] bicchiere, tazza, coppa da bere.
Scythæ, rum, n. g.] Tartari.
Scythia, f. g.] la Tartaria.

S E

SEbo, bas] far seuo; ò inseuare.
Sebennyticum] sturioni, bocca di nilo.
Seccale, is] segala, grano.
Secedo, dis] partire.
Secerno, nis] separare.
Secessio, f. g.] separatione.
Secessus, sus, m. g.] partita, ritirata.
Secus, adu.] meno, altramente.
Secludo, dis] separare.
Seco, cas] segare, tagliare.
Secretio, f. g.] separatione.
Secretò, adu.] secretamente.
Secretum, n. g.] secreto.
Secretus, a, um] separato.
Secta, æ, f. g.] setta, famiglia.
Sectator, m. g.] seguace, settatore, emulo.
Sectilis, & le] cosa fessa, & tagliata.
Sectio, f. g.] segamento, tagliamento, & diuisione.
Sector, taris] andar verso d'alcuno, seguirlo.
Sector, ris] taglia legna.
Sectura, f. g.] segatura.
Sectus, a, um] segato, tagliato.
Secula, læ, f. g.] falce.
Secundarius, adiect.] secondo.
Secundæ, rum, f. g.] le pelli de' fanciulli.
Secundum, præp. seruiens accus.] appresso, secondo.
Secundus, adiect.] secondo, & prospio, ò fauorenole.
Secundò, adu.] secondariamente.
Secundo, das] prosperare.
Securicula, f g.] manarina, segure, & picciola, secure.
Securifer, adiect.] chi porta acete.
Securis] aceta, secure, manara.
Securitas] securità, securezza.
Securus, adiect.] sicuro, tranquillo.
Secus, adu.] altrimente.
Sed etiam] mà ancora.
Sedatè, adu.] chetamente, tranquillamente.
Sedatio, f. g.] racchetamento, tranquillità.
Sedatus, ta, tum] racchetato, pacificato.
Sedeo, des] sentare, sedere.
Sedentarius, m. g.] chi essercita arte sedendo.
Sedes, dis, f. g.] sedia, catedra.
Sedicula, f. g.] sedia picciola.
Sedile, n. g.] sedia.
Seditio, f. g.] discordia, seditione.
Seditiosè, adu.] seditiosamente.
Seditiosus, adiect.] seditioso, discordante.
Sedo, as] racchetare, chetare, pacificare.
Seduco, cis] ingannare, sedurre, tirare da banda.
Seductio, f. g.] seduttione.
Seductus, ta, tum] sedotto, ingannato.
Sedulò, sedulò, adu.] diligentemente, sollecitamente.
Sedulitas] sedulità, diligenza.
Sedulus, adiect.] sedulo, diligente, sollecito.
Segesta tiguliorum] spetia, terra nel Genouesato.
Seges, tis] Biada.
Sestica Insula] Landesburg Zigea, Isola.
Segementum, n.g.] tagliamento, collana, ò pelle per adornar il collo.
Segmen] tagliamento, pezzi, tagliati, frangia della veste.
Segnipes, dis] lento, & peso nell'andare.
Segnities, f. g.] poltroneria, negligenza.
Segniter, adu.] poltronescamente, negligentemente.
Segodunum] Rotemberg.
Segregatus] separato.
Segrego, gas] separare.
Seguiani] Bresse, popoli, ouero liononis, populi di Prouenza.
Seiugi, rum, seiuges, um] sei caualli accoppiati, & ligati insieme al carro.
Seiungo, gas, seiunago, gis] separare.
Seiunctio, f. g.] separatione.
Seiunctus, ta, tum] separato.
Selectio] scelta, elettione.
Selectus, ta, tum] scelto, eletto.
Selencia] bachadi di carazasar.
Selibra] meza libra.
Seligo, gis] far scielta, & metter da vna parte.

Sel

Selinus] Afficiani, fiume di Sicilia.
Sella, læ, f. g.] cathedra d'appoggio, sedia, banco.
Sellula] sedia picciola.
Semel, adu.] vna volta.
semen, n. g.] seme, semenza.
sementis] tempo di seminare, seminagione.
semestus, a, um] mezo mangiato.
semento, mentas] prodar seme.
semianimis, & me] mezo morto.
semiassus, a, um] mezo rostito, semibos] mezo bue.
semicaper] mezo capra.
semicirculus, m. g.] mezo circolo.
semicoctus] mezo cotto.
semifer] mezo saluatico.
semiformis, & me] mezo formato.
semifultus, ta, tum] mezo sostentato.
semigræcus] mezo greco.
semilacer, ra, rum] mezo stracciato.
semiliber] mezo libero.
semimas] mezo maschio.
seminarium, n. g.] seminario.
seminatio] seminatione.
seminator, m. g.] seminatore.
seminium, n. g.] semenza.
semino, nas] seminare.
seminanis] mezo vomo.
semipater] mezo Padre.
semipes] mezo piede.
semiplenus] mezo pieno, semiraptus] mezo raduto.
semiffis, ffis] metà di qualche cosa.
semisepultus, a, um] mezo sepolto.
semita, f. g.] via, sentiero.
semito, tas] far vn sentiero.
semiuir] castrato, mezo huomo.
semiustus, a, um] mezo bruciato.
semodius] mezo moggio.
semoueo, ues] rimouere, separare.
semper, adu.] sempre.
sempernium, n. g.] herba sempreuiua.
sempiternus, adie.] sempiterno, perpetuo.
sempronij forum] fossombruno.
sempronius, mona] briga, montagna.
semuncia, f. g.] mez' oncia.
senaculum, n. g.] luoco di parlamento trà Senatori.
senæ, narum] Siena Città.
senarius, adiect.] senario, di sei numeri.
senator, m. g.] Senatore, Consigliere.
Senatorius, a, um] pertinente à Senatori.
Senatus, tus, m. g.] Vnione di senatori, senato.
Senatus, consultum, n. g.] determinatione, ordinatione.
seneccio, nis, m. g.] vecchiarello, vecchietto.
seneo, nes, senesco, is] Diuenir vecchio, innecchiarsi.
senex] vecchio.
senilis, le] da vecchio.
seniliter, adu.] da vecchio.
senior] più vecchio.
senium, n. g.] vecchiezza.
senegaglia, f. g. senogalia] finigaglia, Città.
sensibilis, & le] sensibile.
sensim, adu.] pian piano, à poco à poco.
sensum, n. g. sensus, m. g.] senso, sentimento.
sententia, f. g.] parere, sentenza, opinione.
sententiola, f. g.] sententietta, picciola sentenza.
sententiosè, adu.] sententiosamente.
senticetum, n. g.] luogo di spine.
senticosus, adiect.] pieno di spine, spinoso.
sentis, tis, f. g.] spina.
sentina, f. g.] parte bassa della naue, sentina, & receptacolo.
sentinium, nij, n. g.] sasso ferrato, terra nella marca, onero cerere.
sentinates] sassoferesi, popoli.
sentio, tis] accorgersi, giudicare.
seorsum, adu.] appartatamente.
separabilis, & le] separabile.
separatè, adu.] separatamente.
separatio, f. g.] separatione.
separatus, a, um] separato.
separo, ras] spartire, separare.
sepelio, lis] sepelire.
sepes, pis, f. g.] siepe, siepe.
sepiola, f. g.] siepetta, picciola siepe.
sepimentum, n. g.] tramezo, chiusura, siepe.
sepio, pis] fortificare, circondare con siepe.
sepono, nis] metter da parte.
sepositus, a, um] messo, ò posto da banda.
septem, adu.] sette.
september, m. g.] il mese di Settembre.

Se-

Digitized by Google

Septemdecim] diecisette.
Septemuir, septemuiratus] Magistrato di sette in Roma, & dignità.
Septenarius] settenario.
Septenis] di sette anni.
Septentrio, m. ge.] il settentrione, & vento settentrionale.
Septentrionalis, & le] settentrionale.
Septenus, a, um] à sette, à sette.
Septies] sette volte.
Septimum, adu.] la settima volta.
Septimus, ma, mum] settimo.
Septingenti] settecento.
Septusgies] settanta volte.
Septuaginta] settanta.
Septuagesimus] settuagesimo.
Septum, ti, n.g.] steccato, serraglio di siepe.
Septunx, cis, m. g.] sette oncie.
Septus, a, um] circondato.
Sepulchretum, n. g] luogo di sepolture.
Sepulchrum, n. g. sepoltura, f. g.] sepoltura.
Sepum, pi] sego, seuo.
Sepultus, a, um] sotterato, sepolto.
Sequana, næ] Siban, fiume.
Sequester] sequestro, sequestrato.
Sequor, ris] seguitare, accompagnare.
Sequutor, m. g.] chi seguita.
Sera, ræ, f. g.] serratura, chiusura.
Serapis, pis] serpente del nilo.
Serapium, pij] sciropo.
Serenitas, tis, f. g.] serenità.
Sereno, nas] far sereno, & chiaro.
Serenus, a, um] chiaro, sereno.
Serenescо, scis] seccarsi, serenarsi.
Sericatus, a, um] tessitore di seta.
Sericum, ci, n. g.] seta.
Sericum raso] il raso.
Sericus, adiect.] di seta.
Sericatus, a, um] vestito di seta.
Series, ei, f. g.] ordine.
Serió, adu.] da dovero, senza burlare.
Serius, a, um] importante, graue, & vero.
Serius, adu. comp.] più tardo.
Sermo, nis, m. g.] Ragionamento, sermone, parlamento.
Sermocinor, aris] ragionare, parlare.
Serò, adu.] tardi, tardamente.
Sero, ras] chiudere, serrare.
Sero, ris] piantare, inserire, seminare.
Serotinus, adiect.] tardino.
Serpens, tis] serpente.
Serpillum, n. g.] serpillo, herba.
Serpo, pis] rampare, rampegare, caminare pian piano.
Serra, ræ, f. g.] sega, rassega.
Serrarius, rij] segatore.
Serratus, a, um] segato.
Serro, ras] segare.
Serrula, læ] seghetta.
Sertum, n. g.] Ghirlanda d'herba, e di fiori.
Seruabilis, & le] conseruabile.
Seruator, m. g.] conseruatore.
Seruatrix, f. g.] conseruatrice.
Seruia, uiæ] mazzo de fiori.
Seruilis, & le] seruile.
Seruiliter, adu.] seruilmente.
Seruio, uis] seruire.
Seruitus, tutis, f. g. seruitium, tij, n. g.] seruitù.
Seruo, uas] conseruare, seruare.
Serus, adiect.] tardiuo, tardo.
Serula, f. g.] seruitrice, serua.
Serus, m. g.] seruente, seruitore, seruo, vfficiale.
Serua, f. g.] serua.
Sesciuncia, f. g.] vn onza, e meza.
Sesclis, f. g.] herba, pasto di cerui.
Sesqui] altretanto, e mezo.
Sesquilibra, f. g.] vna libra, & meza.
Sesquimensis] vn mese, e mezo.
Sesquimodius] vn moggio, e mezo.
Sesquipedalis] d'vn piede, e mezo.
Sessio, nis, f. g.] sedia, & luogo da sedere.
Sessito, as] sedere spesso.
Sessor, ris, m. g.] chi riposa sedendo.
Sestans, tis] vn bagattino, vn picciolo.
Seta, tæ, f. g.] setola, seta di porco.
Setelfis] Astadid.
Setosus, a, um] pieno di setole.
Seu, coniunctio] ouero.
Seuerè, adu.] seueramente, rigorosamente.
Seueritas, f. g.] seuerità, rigorosità.
Seuerus, adiect.] seuero, rigoroso.
Seuoco, cas] chiamare da parte, & separare.
Seuosus] segoso, carico di seuo.
Seuo, uas] fare seuo.
Seuum, n. g.] sego, seuo.
Sex, adiect.] sei.
Sexagenus, sexaginta] sessanta.
Sexagies, adu.] sessanta volte.

Sex,

Digitized by Google

Sexcenti, tæ, ta] seicento.
Sexcenties adv.] seicento volte.
Sexcunx, cis] vn' oncia, e mezza.
Sexdecies, adv.] sedeci volte.
Sexennium, n. g.] tempo di sei anni.
Sexies. adv.] sei volte.
Sextans, tis] due oncie.
Sextarius, m g.] sestiero.
Sextula, f. g.] sesta parte d'vna libra.
Sextum, n. g.] la sesta volta.
Sextus, a, um] sesto.
Sextusdecimus] sestodecimo.
Sexus, xus, m. g.] sesso di maschio, & femina.

S I

SI, coniunctio] se.
Sibilo, las] sibilare, fischiare, ciffolare.
Sibilus, li, m. g.] fischio, cifolo, sibilo.
Sibilla, f. g.] sibilla.
Sibillinus, adiect.] di sibilla.
Sic, adv.] così di sorte.
Siccinè, adv.] così forsi.
Sica, f. g.] squarcina, cortella, daga, pistolese.
Sicambri, rum] Oldesen, popoli di Francia, i popoli Galdresi.
Siccaneus, adiect.] secco di natura.
Siccarius, m. g.] ficario, micidiale, spadaccino.
Siccatus, a, um] secco, seccato.
Siccè, adv] seccamente.
Siccesco, scis] seccarsi.
Siccitas, f. g.] seccità, siccità.
Sicco, cas] seccare.
Siccus, ca, cum] arido, secco, asciutto.
Sicilia, g. f.] Sicilia, Regno.
Sicilio, lis] segare, cosa mal segata.
Sicilimentum, n. g.] segamento.
Sicubi, adv.] se in qualche luogo.
Siculus, a, um] Siciliano.
Sicum, ci] Sebenico, Città.
Sicundè, adv.] se qualche luogo.
Sicut, adv. sicuti] si come.
Sideralis, & le] pertinente à stelle.
Siderius, ta, tum] consotto, guasto dal tempo.
Siderium, a, um] di stelle.
Sido, dis] andar à sedere al luogo più basso.
Sidon, nis] Saida, Città.
Sidroga, f. g.] Sdrigna, Città di Dalmatia.
Sidus, deris, n. g.] costellatione, segno Celeste di stelle.
Sigillatim, adv.] à vno per vno, singolarmente.
Sigillatus, a. um] segnato.
Sigillo, las] bollare, figillare, segnare.
Sigillum, n. g.] sigillo, bollo.
Signatus, a, um] impresso, segnato, figillato.
Signator, ris, m. g.] chi segna.
Signifer, ri, m. g.] sargente, bandenle, alfiero.
Significanter, adv.] apertamente, chiaramente.
Significatio, f. g.] significatione, dimostratione.
Significatus, a, um] significato.
Significatus, tus, m. g.] significatione, dimostratione.
Significo, cas] far sapere, significare.
Signo, as] bollare, segnare, figillare.
Signum, n. g.] bando, segno, iudicio.
Silentium, n. g.] silentio, taciturnità.
Sileo, les, silesco, scis] tacere.
Silex, is, n. g.] pietra focaia, ò da fuoco.
Silicernium, nij] vecchiarello.
Siliceus, adie.] di pietra fuocaia, ò di fuoco.
Siliginens panis] pan buffetto.
Siliginus, adiect.] di formento, bianco.
Siligo, nis] formento minuto, & bianco.
Siliqua, quz, f. g.] bacello, tega, tuella di legume.
Silua, ux] selua.
Siluosus, a, um] seluoso.
Simia, f. g.] simia, Animale.
Simila, f. g.] para farina di formento.
Similis, & le] sembiante, simile, rassomigliante.
Similior] più simile.
Simillimus] similissimo.
Similiter, adv.] similmente.
Similitudo, dinis, f. g.] simiglianzà, similitudine.
Simiolus, li, m. g.] simia picciola.
Simonia, niæ] simonia.
Simplus, adiect.] semplice, scempio.
Simplicitas, f. g.] simplicità.
Simpliciter] semplicemente.
Simpulum, n. g.] calice, vaso da bere.
Simul, adv.] in compagnia, insieme.
Simulat, simulatque] poiche, subito che.
Simulacrum, n. g.] simulacro.
Simulatè, adv.] simulatamente, fintamente.

Simulatio, f. ge.] ſimulatione, contrafattione.
Simulator, ma. ge.] ſimulatore, contrafattore.
Simulatus, a, um] ſimulato, finto.
Simulo, as] fingere, ſimulare.
Simultas, f. g.] amicitia finta, inimicitia.
Sin, coniunctio] ma ſe.
Sinapi, indec. ſinap um, n. g.] ſenape, moſtarda.
Sincerus, adiect.] ſincero.
Sinciput] la parte anteriore del capo.
Sine, præp. ſeruiens ablatiuo] ſenza.
Singillatim, ſigilatim, adu.] ſingolarmente.
Singularis, & re] ſingulare, ſegnalato.
Singulatiter, adu.] ſingolarmente.
Singuli] à vno, à vno.
Singulatim, adu.] facendo ſingulti.
Singultio, tis] ſingulariter.
Singultus, tus, m. g.] ſinghiozzo, ſingulto.
Sinis] naſcato, fiume.
Siniſter, ra, rum] ſiniſtro, zanco, infelice.
Siniſtra, f. g.] mano ſiniſtra.
Siniſtrorſum, ſiniſtroſus] da banda ſiniſtra.
Sino, nis] laſciare, permettere.
Sinope] Città detta capo monte dragone.
Sinueſſa, [æ] Rocca di monte dragone, ſeſſa, Città nel Regno di Napoli.
Sinuo, as] piegare, torcere.
Sinuoſus, adiect.] pieghenole, torto.
Sinus Adriaticus] Quarnero, Golfo di Venetia.
Sinus, nus] ſeno, golfo, leggi della voce golfo, doue troueraì come latinamente ſi nominano molti golfi.
Sipatium, ſipeſtroma, tis, n. g.] tapezzaria.
Siphæ] Roſa, Città.
Siphon, nis] canone, condotto d'acqua.
Siphunculus, li] ſpina della botte, ò d'altro.
Si quando, ad.] ſe qualche volta.
Si quid] s'alcuna coſa.
Si quidem] ſe pur, poiche, certamente.
Sirisis. f. g.] infiammatione delle parti intorno al cerueilo.
Siſer, ris] carotta.
Siſto, ſtis] fermare.
Siſtrum, n. g.] iſtrumento muſico.
Siticuloſus, adiect.] chi hà gran ſete.
Sitiens, adiect.] chi hà gran ſete.
Sitienter, adu.] auidamente, con gran ſete.
Sitio, tis] hauer ſete.
Siris, tis. f. g.] ſete.
Situs, tus, m. g.] ſituatione.
Situs, a, um] meſſo, poſto, ſituato.
Sine, coniunctio] onero.

S M

SMaragdus, m. g.] ſmeraldo.
Smegmaticus, adiect.] che purga & netta.
Smegma, n. g.] ſapone, ò altre coſe che purgano, & purificano.
Smyrna, æ] melita, Smirne, Iſola.

S O

SObanus, ni] Fian, fiume.
Soboles, f. g.] ſtirpe, progenie.
Sobolesco, ſcis] figliuolare, germinare.
Sobrinus, ni] cugino, germano.
Sobriè, adu.] ſobriamente.
Sobrius, a, um] ſobrio.
Soccus, m. g.] ſcarpa all'antica,
Socer, ri, m. g.] ſuocero.
Socialis, & le] compagneuole.
Societas, tis, f. g.] compagnia.
Socio, as] accompagnare, congiongere.
Socius] compagno.
Socors, dis] poltrone, ſciocco, balordo.
Socordia, diæ, f. g.] pigritia.
Socrus, crus] ſuocera.
Soderani] Berlini, Città.
Solamen, nis, n. g.] conforto, conſolatione.
Solanum] veſſicaria, herba ſolatro.
Solarium, rij, n. g.] horologio da ſole.
Solarium] datio, ſito.
Solatium, tij, n. g.] refrigerio, conforto, conſolatione, ſolazzo.
Solator, m. g.] conſolatore.
Solea, leæ, f. g.] ſuola delle ſcarpe, & peſce linguata, ò ſfogia.
Solemnis, & hoc ne] ſolenne.
Solemnitas, tis, f. g.] ſolennità.
Solemniter] ſolennemente.
Soleo, les] hauer per coſtume.
Solers, tis] ſolerte, ſaputo, diligente.
Soleter] ſottilmente, ingegnoſamente.
Solertia, tiæ, f. g.] ingegno, diligenza.
Solicito, tas] ſollecitare, attriſtare, turbare.
Solicitatio, nis, f. g.] ſollecitudine.
Solicitator, tis, m. g.] ſollecitatore.
Solicitudo, nis, f. g.] ſollecitudine, cura, diligenza.
Solicitus] pieno di ſollecitudine.
Solicitè] ſollecitamente.

Solidus, a, um] ſodo, intiero.
Solidè] ſodamente, intieramente.
Soliditas, tis, f. g.] ſaldezza, integrità.
Solido, das] far ſodo.
Solideſco, ſcis] conſolidarſi, congiongerſi.
Solitarius] ſoletto, deſerto.
Solium, lij] tinaccio del bagno, & ſedia regale.
Solor, aris] confortare, conſolare.
Solſtitium] ſolſtitio.
Solſtitialis, & le] ſolſtitiale.
Solum, li, n. g.] terra.
Solum] ſolo, ſolamente.
Soluo, uis] ſoluere, pagare, ſciogliere.
Solus, a, um] ſolo, abbandonato.
Solutus, ta, tum] iſpedito, ſciolto, liberato, diſpenſato, eſſente.
Solute] alla ſciolta.
Solutio, nis] pagamento.
Solitudo] eremo, luogo abbandonato.
Somnus, ni, n. g.] ſonno.
Somnium, nij, n. g.] ſogno, inſogno.
Somnio, as] inſognare, ſognare, far come chi ſogna.
Somnians] ſognante.
Somnioſus] da poco, negligente.
Somniculoſus, ſomnolentus] dormiglione.
Somniculoſè] negligentemente.
Sonchus, chi] criſpigno, herba.
Sonitus, tus, m. g.] ſuono, ſtrepito.
Sono, as] ſonare, ſtrepitare.
Sons, tis] colpeuole, malfattore.
Sonticus, ca, cum] maligno.
Sonus, ni, m. g.] ſuono, ſtrepito.
Sophia, phiæ] ſapienza.
Sophianæ] aceblac, Città.
Sopio, pis] addormentare.
Sopitus, ta, tum] addormentato.
Sopor, ris] ſonno, il dormire.
Soporatus, a, um] addormentato.
Soporo, ras] addormentare.
Soporus, a, um] ſonno lento.
Soractes] Monte di San Siluestro.
Sorbeo, bes] ſorbire.
Sorbilis, & le] ſorbile.
Sorbitio, nis, f. g.] ſorbimento, ſorbitione, beuanda.
Sorbilium, lij, ſorbitiuncula, f. ge.] beuanda picciola.
Sorbillo, las] ſorbire, beuere à poco à poco.
Sorbum, bi, n. g.] ſorbola, frutto.
Sorbus, bi, f. g.] ſorbo, albero.
Sordes, dis] bruttura, immondità.
Sordeo, des] eſſer ſporco, pieno di lordura.
Sordeſco, ſcis] diuenir lordo, ſporco.
Sordide] vigliaccamente, lordamente.
Sordidus] pouero, meſchino, ſporco.
Sordidatus, a, um] veſtito di panni ſporchi, e macchiati.
Sordido, das] ſporcare, lordare.
Sorex, cis, m. g.] topo, ſorze.
Soror, ris, f. g.] ſorella.
Sororius] ſpettante à ſorella.
Sors, f. g.] ſorte, fortuna.
Sortior, ris] gittare à ſorte, ò ſortire.
Sortito] ſortitione.
Sortilegus] che predice per ſorte.
Sortitò] ſorte, à per ſorte, ſortitamente.
Sorture] camuri, Città.
Soſpita, f. g.] conſeruatrice.
Soſpito, as] conſeruare ſano, e ſaluo.
Soter, m. g.] ſaluatore.
Soteria, orum] preſenti, ò doni fatti à Dio per riſanarſi.

S P

Spadix, m. g.] ſtromento muſicale.
Spargo, gis] ſpargere.
Sparſus, a, um] ſparſo.
Sparſim] ſparſamente.
Sparta, tæ, f. g.] Zacomia, Città.
Sparus, ri, g. m. ſparum, ri, n. g.] zonca, arma, dardo piccioſo.
Spaſmus, m. g.] ſpaſimo.
Spatha, f. g.] ſpadola.
Spatior, aris] andar à ſpaſſo.
Spatioſè, adu.] ſpatioſamente, largamente.
Specialis, & le] proprio, particolare.
Specia, ſæ. ge.] ſpecie, terra nella riuiera di Genoua.
Speciatim, ſpecialiter, adu.] particolarmente, ſpecialmente.
Species, ei, f. g.] ſpecie, forma.
Specilum, ſpecillum] occhiale, cura orecchie, & ſtromento per taſtar le piaghe.
Speciosè, adu.] illuſtramente, & honeſtamente.
Speciosus, adiect.] illuſtre, magnifico.
Specimen, n. g.] giuditio, proua, ſaggio, moſtra di qualche coſa.

Spe-

Spectabilis, & le] bello, degno di esser guardato.
Spectaculum, n. g.] spettacolo.
Spectatio, f. g.] contemplatione, risguardo, il riguardare.
Spectator, m. g.] contemplatore, chi guarda.
Spectatrix, f. g.] contemplatrice, donna che guarda.
Spectatus, a, um] riguardevole, provato, conosciuto.
Specto, tas] guardare attentamente.
Spectrum n. g.] simulacro, Idolo.
Specula, f. g.] veduta, & speranza picciola.
Speculare, n. g.] impennata, & finestra di vetro.
Specularius, m. g.] occhialetto, chi fà, ò vende occhiali.
Speculator, m. g.] spione, spia, guardia.
Speculor, aris] spiare, guardare.
Speculatrix, f. g.] spiona, spia.
Speculum, li, n. g.] specchio.
Spelunca, cæ, f. g. specus, cus, & ci, secundæ vel quartæ declinationis, tam ma. quàm, f. g. tertiæ vero solum, n. g.] grotta, spelonca.
Spenchius, sperchetus] comen, fiume.
Sperno, nis] sprezzare, rifiutare.
Spero, as] sperare, haver speranza.
Spes, spei, f. g.] speranza.
Sphæra, f. g.] sfera, cosa rotonda.
Sphinx gis, f. g.] baboino, simia, animale rassomigliante all' huomo.
Spica, f. g.] spiga.
Spiceus, adiect.] di spighe.
Spicilegium, n. g.] raccolta di spighe.
Spico, cas] mandar fuori le spighe.
Speculator, m g.] vfficiale, arciero, & fargente.
Speculum, li, n. g.] dardo.
Spiculo, as] far la ponta.
Spina, f. g.] spina, & per traslatione sottilità, & ragione nel diuidere.
Spineus, adiect.] di spino.
Spinetum, n. g.] luogo di spine.
Spinifer, adiect.] chi produce spine.
Spinus, ni, f. g.] pruno, sosinaro selvatico.
Spira, f. g.] bozzollato, ò altra figura circolare.
Spirabilis, & le] spirabile.
Spiratio, f. g.] spiratione.
Spiraculum, spiramen, spiramentum, n. g.] spiraglio, spiracolo.
Spiritus, m. g.] spirito, respiratione, fiato.
Spiritus improbus] folletto.
Spiro, ras] spirare, vivere.
Spisse, adu.] spessamente, difficilmente.
Spisso, as] spessire.
Spissus, adiect.] spesso, & difficile.
Splen, nis, n. g.] milza.
Splenicus, adiect.] chi patisce di milza.
Splendeo, des, splendesco, scis] risplendere, lampeggiare.
Splendidè, adu.] splendidamente.
Splendidus, adiect.] splendido.
Splendor, ris, m. g.] splendore.
Splenium, nij, n g.] impiastro lungo, impiastro di pisga.
Spoletum] spoleti.
Spoletanus] spoletino.
Spoliatio, f. g.] spogliamento, privatione, saccheggiamento.
Spolium, ij] spoglie de nemici, bottino.
Spoliator, m. g.] saccheggiatore, spogliatore.
Spoliatrix, f. g.] spogliatrice.
Spoglio, as] spogliare, privare, saccheggiare.
Sponda, f. g.] sponda.
Spondeo, des] promettere.
Spongia, f. g.] spongia.
Spongio, as] spongiare.
Spongiola, f. g.] spongbetta, spongia picciola.
Spongiosus, adiect.] spongoso.
Sponsa, f. g.] spola.
Sponsalia, liorum, n g.] sposalitio.
Sponsio, nis, f. g.] promissione, segurtà.
Sponsor, ris, m. g.] promettitore.
Sponso, as] sposare, maritare vna figliuola.
Sponsus, si, m. g.] sposo.
Sponsus, adie.] promesso in matrimonio.
Spontè, adu.] spontaneamente.
Sporta, f g.] sporta, cesta.
Sportula] sportella.
Spretor, ris, m. g.] sprezzatore.
Spuma, f. g.] schiuma, spuma.
Spumatus, a, um] schiumato, spumato, & coperto di spuma.
Spumeus, adiect.] schiumoso, di spiuma.
Spumiger, adie.] chi fà schiuma, ò spuma.
Spumo, mas] spumare.

Spumoſus, adiect.] ſpumoſo.
Spuo, is] ſputare.
Spurcè, adu.] ſporcamente.
Spurcitas, f. g.] ſporchezza, ſporcitia.
Spurco, cas] ſporcare.
Spurcus, adiect.] ſporco, diſhoneſto.
Spurius, m. g.] figliuolo baſtardo.
Sputatilicus, adiect.] à verbo ſpuo.
Sputator, m. g.] ſputatore.
Sputo, tas] ſputare.
Sputum, n. g.] ſputo.

S Q

SQualeo, les] attriſtarſi, ſdolerſi; caricarſi di ſordidezze, e ſozzare.
Squalidè, adu.] ſordidamente, ſozzamente.
Squalidus, adie.] ſqualido, carico di ſordidezza.
Squalor, m. g.] ſqualore, ſozzura, lordura.
Squalus, m. g.] ſquaglio, peſce.
Squama, f. g.] ſcaglia di peſce, ò altro.
Squameus, e, um, & ſquamoſus] ſcaglioſo, carico di ſcaglie.
Squamiger, adiect.] chi porta ſcaglie.
Squamoſus, a, um] pieno di ſcaglie, ſcaglioſo.
Squatina] peſce ſquatia, della cui ſcorza ſe ne poliſce il legno, & l'auorio.

S T

STabilio, lis] ſtabilire, affermare.
Stabilis, & le] ſtabile, fermo.
Stabilitas, g. f.) ſtabilimento, ſtabilità,
Stabilimen, n g.) fermezza.
Stabulatio] ſtallaggio.
Stabulum] ſtalla, ridutto.
Stabularius, m. g.] ſeruitore di ſtalla, ſtalliero.
Stadium] corſa di caualli, ſpatio, miſura di cento, & venticinque paſſi.
Stagno, as] allagare, inondare.
Stagnum] ſtagno, acqua morta, pantano.
Stamen] ſtame.
Stamnum] ſtagno, metallo.
Stanneus, adiect.] di ſtagno.
Stapes, dis] ſtaffa di caualle.
Starnutatio] ſternuto.
Statim, adu.] ſubito, toſto, incontinente.
Statio, nis] ſpiaggia, & ſpia, ò guardia.
Statiua, orum] ſtationi, & luoghi d'aſſermarſi ſicuri.
Statiuus, a, um] fermo, & forte.
Stator, toris] ſergente, officiale, noncio, porta lettere, miniſtro di magiſtrato, commandatore.
Statuarius] intagliatore.
Statuarius, a, um] arte d'intagliare.
Statua, f. g] imagine, ſtatua.
Statuo, is] ſtabilire, ordinare, deliberare.
Statura, f. g.] ſtatura, grandezza d'vn corpo.
Status, tus] ſtato, conditione, qualità.
Statuſ, a, um, ſtatutus, a, um] ſtatuito, ordinato, deliberato.
Stecades, dum] iſole di Marſilia.
Stega, f. g.] loggia, & luogo coperto in naue.
Stella, f. g.] ſtella.
Stellatus, a, um] ſtellato, pieno di ſtelle.
Stellifer, ſtelliger, adiect.] che porta ſtelle, ſtellifero.
Stello, las] rilucere, eſſer ſtellato.
Stemma, tis] progenie, & ghirlanda di fiori.
Stephanopolis] Braſſo, Città.
Stercoro, as] ingraſſare il terreno, & letamare.
Stercoratus, ta, tum] letamato.
Stercus, tis] lordura, ſterco, letame.
Stercoratio, nis] ingraſſamento di terreno.
Stercorum] Caſtel, Città d'Alemagna.
Sterileſco, ſcis] diuenir infruttuoſo, & ſterile.
Sterilis, & le] infruttuoſo, ſterile.
Sterilitas] ſterilità.
Sterno, nis] atterrare, ſtendere, aſſetare, coprire.
Sternutatio, ſternutamentum] ſtranuto.
Sternuo, is, ſternuto, as] ſtranutare.
Sterquilinium] letamaio.
Sterto, tis] poltrire, poltroneggiare, concheggiare, ò ronfare dormendo.
Stipadium] catedra fatta di giunchi.
Stigma, matis] ſegno, ò bolla.
Stigmoſus, adiect.] ſegnato, bollato.
Stigmaticus, adiect.] carico di ſegni, ò bolli.
Stilla] goccia d'ogni liquore.
Stillans, tis] ſtillante.
Stillatus, a, um] ſtillato, gocciato.
Stillo, las] grondare, gocciare, ſtillare.
Stillatio, nis] gocciamento.
Stillicidium] lambico, grondana.
Stimulatio, ſe. ge.] ſtimulatione, pungi-

mento.
Stimulator, m. g.] ſtimolatore, che punge, & ſtimula.
Stimulatrix, f. g.] ſtimulatrice.
stimulo, las] ſtimulare, pungere, incitare.
stimulus, m. g.] ſtimolo.
stipatio, nis, f. g.] ſtipamento, & circondamento d'alcuno.
stipator, m. g.] apparitore, & guardia del Prencipe.
stipatus, a, um] circondato di guardie, & ſtimado.
stipendiarius, m. g.] tributario.
stipendium, n. g.] ſoldo, ſtipendio, paga.
stipendioſus, adiect.] chi piglia il ſoldo.
stipes, tis, m. g.] zocco, tronco, troncone.
stipo, as] circondare, ſtroppare.
stipes, pis] mercede, moneta, & paga.
stipula, f. g.] ſtopia, ſtreppola.
stipulatio, f. g.] interrogatione.
stipulator, m. g.] interrogatore.
stipulatus, a, um] interrogato.
stipulo, las] interrogare;
stiria, f. g.] ghiaccio, che ſcende dal tetto della caſa.
stirps, pis, f. g.] ſtirpe caſata, pianta, cepo.
stirpitus, adu.] della radice.
stiua, f. g.] manico dell'aratro.
sto, ſtas] fermarſi, ſtare.
stoici] è ſetta di Filoſofi così detta.
stoicè, adverb.] ſtoicamente. A vſanza di ſtoici.
stola, f. g.] ſtola.
stolidè, adu.] ſtoltamente, pazzamente.
stolidus, adiect.] ſtolto pazzo.
stomachus] ventricolo, ſtomaco, & corpaccio.
stomatichus, adiect.] chi patiſce male di ſtomacho.
stomachosè] ſdegnoſamente, con ſdegno, ò colera.
stomachoſus, adiect.] colerico, ſdegnoſo, iracondo.
storea, f. g.] ſtora, ſtuora.
strabo, bonis, m. g.] cieco, guercio, & loſco.
strages, gis] ſtrage, mortalità d' huomini.
stragula, ſtragulum] ſpalliera, ſopraneſte, coperta da letto.
stramen, n. g. ſtramentum] ſtrame, paglia, rizzo, letto da beſtie.
stramineus, adiect.] di ſtrame.
Strangulatus, a, um] ſtrangolato.
Strangulo, as] ſtrangolare.
stranguria] difficoltà nell'orinare.
stratagema, tis] ſtratagema, aſtutia militare.
strategia, f. g.] Vfficio, & carico di governare vn'eſſercito.
strategus, m. g.] Capitano, Gouernatore d' vn' armata.
stratiores] mille ſoglie, herba.
strator, ris, m. g.] ſeruitore, ſtaffiero, che aiuta il Padrone à montare à cauallo.
stratum, n. g.] letto.
strena] mancia, buona mano.
strenuè, adu.] valoroſamente, fortemente, gagliardamente.
strenuitas, f. g.] fortezza, gagliardezza.
strenuus, adiect.] forte, gagliardo, valoroſo.
strepito, tas, ſtrepo, pis] ſtrepitare, far ſtrepito, & romore.
strepitus, tus] romore, ſtrepito.
strictè, adu.] ſtrettamente, brieuemente.
strictim] ſtrettamente, in poche parole.
strictura] lordure, & ſcintille, che eſcono dal ferro, mentre ſi batte.
strictus, a, um] ſtretto, ſnudato, nudato.
strideo, des, ſtrido, dis] ſtridare, & ſtridere, far ſtrepito.
stridon, nis] Sdrigna, Città.
stridor, oris, m. g.] ſtridore.
strigilicula] ſtriglia picciola;
strigilis, lis, g. f.] ſtreglia, ſtriglia, ſtromento da Cauallo.
strigonium] Gran, Città d' Vngaria.
strigoſus, a, um] ſcarno, magro.
stringo, gis] ſtringere.
stringere enſem] ſfodrare la ſpada.

S V

SVarius, ij, g. m.] porcaro, guardiano di porci.
sum, es] eſſere.
sulphur] zolfaro, ſolfo, zolfo.
sulphuraria] ſolforaria.
sulphurarius] ſolforiere.
summa, f. g. ſummarium, n. g.] ſomma, ſommario.
summatim, adu.] brieuemente, ſummariamente.
summe, adu.] ſommamente.
sumen] ſommata, viuanda di penza di ſcroſa, poiche hà partorito.
summergo, gis] ſommergere.

Digitized by Google

Summiſsè, adu.] ſommeſſamente, humilmente.
Summiſſio] humiltà.
summiſſus, a, um] ſommeſſo, humile.
summitto, tis] abbaſſarſi, ſottomettersi.
summoueo] ſummouere, toglier via.
summouere] rimouere.
summoperè, adu.] ſommamente, grandemente.
summum, mi, g. n.] la ſommità.
summus, a, um] ſupremo, ſommo.
summitas, g. f.] ſommità, altezza.
summuto, tas] commutare, cambiare.
sumo, ſumis] attribuire, prendere, aſſumere.
sumptio, f. g] preſa.
sumptuarius, adie.] che appartiene à ſpeſa:
sumptus, ptus] la ſpeſa.
sumptus, pta, ptum] pigliato, preſo.
sumptuosè, adu.] ſontuoſamente, ſplendidamente.
sumptuoſus, adie.] ſplendido, ſontuoſo.
suo, ſuis] cucire, cuſire.
supellex, ẽlis, g. fe.] maſſaritie di caſa, mobile.
super, præp. vtrique caſui ſeruiens] ſopra, di ſopra.
superaddo, dis] ſopragiungere.
superabilis, & le] ſuperabile.
superbiter, adu.] arrogantemente, ſuperbamente.
superbio, bis] ſuperbire.
superbia] orgoglio, ſuperbia.
superbus, adiect.] ſuperbo, arrogante.
supercalco, as] calpeſtrare con piedi.
supercerno, cernis] criuellare per di ſopra.
supercido, dis] cadere di ſopra.
superciliũm] ſopraciglio.
supercorruo, ruis] cadere di ſopra.
supercreſco, ſcis] creſcere di ſopra.
supercubo, bas] ſtenderſi ſopra.
superdico, cis] dire oltra quello, che ſi hà detto.
superduco, cis] condurre d'auantaggio.
superedo, dis] mangiare d'auantaggio.
superficies, f. g.] ſuperficie.
superfluitas, tis, f. g.] ſuperfluità.
superfluo, flais] abbondare per di ſopra.
superfluus, adiect.] ſuperfluo, ſouerchio, abbondante.
superfulgo, ges] riſplendere di ſopra.
Superfundo, dis] ſpargere per di ſopra.
Supergredior, deris] caminare per di ſopra.
superiacio, cis] gittar per di ſopra.
superi, rum, m. g.] gl' abitanti del Cielo.
superligo, gas] legare di ſopra.
superlino, nis] vngere di ſopra.
superimpono] metter di ſopra.
superincido] cader di ſopra.
superinijcio] gittar di ſopra.
superintego, gis] coprire di ſopra.
superintono, nas] tuonare alto.
superiungo, gis] vngere di ſopra.
superior, & hoc ſuperius] ſuperiore.
superliminare, n. g.] la ſoglia ſopra della porta.
superedo, dis] mangiare vna coſa ſopra l'altra.
supermeo, meas] andare di ſopra.
supermico, cas] ſplender di ſopra.
supernè, adu.] di ſopra.
supernus, adiect.] chi è di ſopra.
supero, as] auantaggiare, ſuperare, auanzare.
superatus, a, ũm] ſuperato, auanzato.
superobruo, bruis] coprire di ſopra.
superpono, nis] metter di ſopra.
superrado, dis] radere di ſopra.
superſcando, dis] montare, aſcendere di ſopra.
superſedeo, des] ſopraſedere, intertenirſi.
superſilio, lis] ſaltare di ſopra.
superſpargo, gis] ſpargere di ſopra.
superſtagno, as] allagare di ſopra.
superſterno, nis] ſtendere di ſopra.
superſtes, ſtitis, adiect.] ſopraniuente, ſano, & ſalno.
superſtitio] ſuperſtitione.
superſtitiosè, adu.] ſuperſtitioſamente.
superſtitioſus, adiect.] ſuperſtitioſo.
superſum, es] reſtare, auanzare, & ſuperare.
superuacaneus, adiect.] ſouerchio, fuor di propoſito.
superuacuè, adu.] ſouerchiamente, inutilmente.
superuacuus, adiect.] ſouerchio, inutile.
superuagor, aris] andar vagando.
superueho, his] portar di ſopra.
superuenio, nis] venire alla ſprouiſta.
superuentus, tus, m. g.] ſopraueniméto.
superueſtio, tis] veſtire per di ſopra.
superuolo, las, ſuperuolito, tas] ſuolare per

per di ſopra.
Superungo, gis] vngere di ſopra.
Supinè, adu.] co'l ventre in ſù.
supino, as] rouerſare co'l ventre in ſù.
supinus] rouerſato, negligente.
suppar, is, m. g.] quaſi vguale.
supparasitor, aris] andare à verſo, ſeconda-re.
supparus] trauerſa.
suppeditatio, ſ. g.] ſomminiſtratione.
suppeto, tis] auanzare.
suppetior, ris] aiutare.
supillo, las] rubbare.
supplanto, tas] ingannare.
supplco, les] ſupplire.
supplementum, n. g.] ſupplimento.
supplex, adiect.] ſupplichenole.
supplicatio, ſ. g.] proceſſione, ſupplica-tione.
supplico, cas] ſupplicare, pregar con in-ſtanza.
suppliciter, adu.] ſupplichenolmente.
supplicium, n. g.] ſupplicio, caſtigo.
supplodo, dis] far plauſo, & batter la terra con piedi.
supploſio, ſ. g.] battimento de i piedi alla terra.
suppono, nis] metter di ſotto.
suppoſitio] ſuppoſitione.
suppoſitus] poſto falſamente in luogo d'vn' altro.
suppreſſio, ſ. g.] naſcondimento, rabba-mento.
suppreſſus, a, um] oppreſſo, humiliato.
supprimo, mis] opprimere, coprire, naſ condere.
suppromo, mis] metter fuori.
suppromus, m. g.] chi diſpenſa.
suppudet, bat] vergognarſi alquanto.
ſuppuratio, ſ. g.] poſtema.
suppuratus] poſtemato.
suppuro, ras] conuertirſi in marcia.
supputo, tas] computare, tagliare.
supra, præp. ſeruiens accuſatiuo] di ſo-pra.
suprapoſitus, a, um] poſto ſopra.
supremò, adu] vltimamente,
supremus, a, um] ſoprano, ſourano.
sura, ræ] Saua, fiume.
sura, ræ, ſ. g.] la carne mole dietro della gamba, la polpa.
surculio, las] tagliar di ſorcelli, ò rami.
Surculus, m. g.] ſorcello, germoglio.
Surdaſter] ſordo alquanto.
surditas, ſ. g.] ſordità.
surdus, a, um] ſordo.
surdiculus, m. g.] ſordetto.
surgo, gis] tizzarſi, leuarſi ſù.
surgulum, li] Sorrento, Città.
suriga, ſ. g.] Aber, Terra.
surrigo, gis] leuarſi dritto in alto.
surripio, pis] rubbare.
surrogo, as] metter vno in luogo d' vn' al-tro.
surſum, adu.] ſuſo in alto.
sus, ſuis] porco, ò porca.
suinus, adiect.] di porco.
ſuſceptio, ſ. g. ſuſceptum, n. g.] impreſa, carico.
ſuſceptor, m. g.] Compadre di Battefimo.
ſuſceptus, pta, ptum] pigliato, tolto ſopra di ſe.
ſuſcipio, pis] prendere, ò pigliare ſopra di ſe.
ſuſcito, tas] ſuſcitare, eccitare, ſuegliare.
ſuſpecto, tas] guardare ad alto.
ſuſpectus, tus] ſoſpitione.
ſuſpectus, a, um] chi hà ſuſpitione.
ſuſpendo, dis] ſoſpendere, appicare.
ſuſpenſio] dubitatione.
ſuſpenſus, ſa, ſum] ſoſpeſo, dubbioſo, at-taccato, impiccato.
ſuſpendium, n. g.] il pendere, & ſtare attaccato alla forca.
ſuſpicio, nis, ſ. g.] ſoſpetto, ſuſpitione, & guardare in alto.
ſuſpicio, cis] guardare in alto, honorare.
ſuſpicioſè, adu.] ſoſpettoſamente.
ſuſpicioſus, adiect.] ombroſo, ſoſpettoſo.
ſuſpicans, tis] ſoſpettante.
ſuſpicor, aris] ſoſpettare, dubbitare, ſoſpi-care.
ſuſpirium, n. g.] ſoſpiro.
ſuſpiro, ras] ſoſpirare.
ſuſtento, tas, ſuſtineo, nes] ſoſtentare, & ſopportare, tolerare.
ſuſtituo] ſoſtituire.
ſuſtollo, lis] leuare in alto.
ſuſurratio] mormoramento.
ſuſurrus, m. g.] mormoratione.
ſuſurro, nis] mormoratore.
ſuſurro, ras] mormorare.
sutilis, & le] cucito.
sutor, m. g.] calegaro, calzolaro.

Satorius, adiect.] di calzolaro.
Sutrium, trij] sutri, Città.
Suus, sua, suum] suo.

S Y

SYagros] sfacallas, montagna dell' Arabia.
Sycomorus f. g.] ficomoro, albero.
Sycophanta, m. g.] calunniatore, ingannatore, mangiatore de fichi.
Sycophantia] calunnia, inganno.
Sycophantor, tris] calunniare, accusare, ingannare.
Sydus, deris] stella, constellatione.
Syene] Siena, Città.
Syllaba] sillaba.
Syllabatim, adu.] à sillaba à sillaba.
Syllogismus, m. g.] computatione, sillogismo, argomentatione.
Sylua, f. g.] Selua, bosco.
Syluanus, m. g.] Dio delle Selue, siluano.
Sylvaticus, sylvester. Adiect.] saluatico.
Syluula, f. g.] boschetto.
Syluicola] habitante in Selue.
Syluosus, adiect.] boscoso, pieno di boschi, e selue.
Symbolum, n. g.] scotto, portione, consentimento.
Symæthus fluuius] Lazaretto, fiume marcellino.
Sympathia] compassione.
Symphonia, f. g.] concento, armonia, consonanza.
Syncerè, adu.] puramente, sinceramente.
Synceritas] sincerità, integrità.
Syncerus, adiect.] puro, sincero, reale.
Synanche, chis, f. g.] scaranzia, infermità.
Sinciput, n. g.] la parte anteriore del capo.
Synchrisma; tis] vnguento sottile.
Syndicus, m. g.] Sindico, Giudice publico.
Syngilia] Antiquieta, Città.
Syngrapha] bolletino, poliza.
Synodia, orum, n. g. Synodus, di, f. g.] Congregatione.
Syphus] Gotto, Bicchiere.
Syracusæ, rum] Siracusa, Città.
Syria] Soria, Prouincia.
Syrma, tis] strascino, coda della veste.
Syrupus, pi] Sciropo.
Syrtes] secca bazos de Barbaria.
Syrus, ra, rum] di Soria.
Syrtis, tis] scoglio di Mare.

T A

T A

T, Consonans littera est, atque muta.
Tabanus, f. g.] Tauano, assile, mosca grande.
Tabella, f. g.] Tauoletta.
Tabellarius, m. g.] Posta, Porta Lettere, Corriere.
Taberna, g. f.] bettola, bottega, hosteria, tauerna.
Tabernæ, rum] Zeberen, terra in Alemagna.
Tabernaculum] tenda, tabernacolo, padiglione da campo. (ueriero.
Tauernarius, m. g.] Hoste, bottegaro, ta-
Tabes, f. g.] Marcia, sangue marcio.
Tabitudo] Macilenza, mal di tifico.
Tabescо, scis] marcire, guastare.
Tabidus, adiect.] marcio, guasto.
Tabificus, adie.] che corrompe, & marcisce.
Tablinium, n. g. tabularium] luogo, oue si conseruano lettere, e registri.
Tabula, rum] instromento per scrittura.
Tabularius, m. g.] Notaro.
Tabulatio, f. g.] intauolamento.
Tabulatus, a, um] fatto di tauole.
Tabulatum] solaro.
Taburnus Mons] Tabaro, Monte nell' Abruzzo.
Taceo, ces] tacere.
Tacitè, Aduerb.] Tacitamente.
Tacitus, a, um] tacito, secreto.
Taciturnitas] taciturnità, silentio.
Taciturnus, adie.] taciturno, che poco parla.
Tactio, f. g. tactus, m. g.] tatto, toccamento.
Tactus, ta, tum] toccato.
Tædet, dat] increscere, increscere.
Tædium] tedio, rincrescimento.
Tænia] benda, con la quale le femine s' inuogliono i capelli.
Tagus] Fiume Taio, Tago.
Talanti] Ramanza, paese.
Talarius ludus] giuoco de' dadi.
Talea] Talone, pianta da piantare.
Talentum, n. g.] talento, sorte di danari.
Talis, & le] tale.
Taliter, aduerb] talmente.
Talitrum, n. g.] strignocola.
Talus, m. g.] cauicchia del piede, talone.
Tam] tanto.
Tam, & quam] tanto, & quanto.

Tam-

Digitized by Google

Tam cito] tanto presto.
Tamarices, ces, tamarix, cis] tamarice, arbuscello.
Tamen] nientedimeno, nondimeno.
Tametsi, coniunct.] ancorche, benche.
Tamurus, ri] Tamno, ò Tamescere, Fiume di Londra.
Tamaria] Anatoria, Città.
Tanarus] fiume tanaro.
Tandem] finalmente.
Tandiù] tanto tempo, tanto lungamente.
Taneis] Azacgouero, Aspoli, Città.
Tanetus] Tanede, Castello.
Tango, gis] toccare.
Tanquam] come, sicome.
Tantillus, adiect.] tantino.
Tantisper, adu.] tanto lungo tempo, trà tanto tempo.
Tantopere] tanto fortemente.
Tantùm] solamente, tanto.
Tantundem] altretanto.
Tantummodo] solamente.
Tantus, adiect.] tanto, così grande.
Tantulum, aduerb.] tantinetto.
Tantulus, a, um] tantino.
Tapetium, n. g. tapetum, tapes, tis, m. ge.] tapetto.
Taraco, nis] Tarragona, Città.
Taratantara, g. f.] suono di tromba da guerra.
Tarbella] Bolona, Città:
Tardè, adu.] tardamente.
Tardiloquus, adiect.] tardo nel parlare.
Tardiùs, adu.] più tardi.
Tardiusculus, adiect.] tardetto.
Tardo, as] tardare, indugiare.
Tardus, da, dum] tardo, pigro.
Tarentum] Taranto, Città.
Tarentinus, na, num] di Taranto.
Tarraco, nis] Aragona, Città.
Taros] fiume Taro.
Tarsus] Tarso, Città.
Tartareus, a, um, adiect.] infernale, dell' Inferno.
Tarnisium] Treuiso, Città.
Tartarum, n. g.] tartaro.
Tartessus] Guadalschissir, Tarifa, Città.
Taurinus, adiect.] di toro, ò bue.
Tauriformis, & me] che hà forma di toro.
Taurus] bue, toro, tauro.
Taurans] Tamariza, paese.
Taurisanum oppidum] Treuiso, Città.
Taurientium] Salon, Città.
Taurica] Gazzerie, paese di Tartaria.
Taxus, xi, m. g.] tasso, animale.

T E

TEctè, adu.] copertamente.
Tector, m. g.] chi copre.
Tectorium, n. g.] imbiancamento di muro, smaltamento.
Tectosages] Tolosani.
Tectum, n. g.] coperto, tetto.
Tectura, f. g.] inganno, arte giottonesca.
Tectus, a, um] coperto, & scuro.
Tecum] teco, con te.
Teges, tis] stuora.
Tegmen, n. g. tegulum, tegumen, tegumentum] coperta, coperchio.
Tego, gis] coprire, nascondere.
Tegula] coppo, tegola.
Tella, f. g.] tela.
Tellina] telline, pesce.
Tellus] terra, & Dea della terra.
Telonarius, m. g.] banchiero.
Telonium] bancho del datiere.
Telifor, adiect.] che porta dardo.
Telum, n. g.] dardo.
Temerarius, adiect.] temerario, indiscreto.
Temerator] falsificatore.
Temerè] temerariamente.
Temeritas] inconsideratione, temerità.
Temero, ras] contaminare, macchiare.
Temetum] vino grande.
Temno, nis] sprezzare.
Temo, nis, m. g.] timone.
Temperamentum, n. ge.] temperamento, mediocrità.
Temperanter, adu.] moderatamente.
Temperantia, f. g. temperatio] modestia, temperanza.
Temperatè, adu.] moderatamente.
Temperator, m. g.] chi tempera, & mescola.
Temperatus, a, um] modesto, temperato.
Temperatura, f. g.] temperatura.
Temperies] temperanza.
Tempestas] tempesta, tempo.
Tempestiuè, adu.] à tempo conueneuole.
Tempestiuitas] stagione, & tempi conueneuoli.
Templum] Tempio, Chiesa.
Tempus, poris] tempo, commodità.

Digitized by Google

Temulentia, f. g.] ebrietà, ebriachezza.
Temulentus, adiect.] embriaco.
Tenacitas, f. g.] auaritia.
Tenaciter, adu.] tenacemente.
Tenax, adiect.] auaro, tenace.
Tendicula, f. g.] laccio da prender vccelli.
Tenetus] fiume topino.
Tenebræ, rum] tenebre, oscurità.
Tenebricosus, adiect. tenebricus, tenebrosus] tenebroso, oscuro.
Tenedus, di] tenedo, Isola.
Tenero, nes] tenere, possedere.
Tenellus, adiect.] tenerino, tenerello.
Tener, a, um] tenero, molle.
Tenerè, adu.] teneramente.
Tenerésco, scis] intenerirsi.
Teneritas, f. g.] tenerezza.
Tenor, noris] tenore, ordine.
Tenos] Isola tine.
Tensalius] Seruitore per conciare le briglie.
Tento, as] prouare, esperimentare, tentare.
Tentamentum, n. g. tentatio, f. g.] saggiò, proua, esperienza.
Tentorium, n. g.] padiglione, tenda.
Tenuis, & nue] tenue, sottile.
Tenuitas, f. g.] sottiglieza.
Tenuiter, aduerb.] tenuemente, sottilmente.
Tenuo, as] assottigliare, estenuare.
Tenùs] fino, fino.
Tepefacio, facis] intepidire.
Tepefactus] intepidito.
Tepefco, scis] intepidirsi.
Tepeo, pes] esser tepido.
Tepidus, adiect.] tepido.
Tepor, m. g.] tepidezza.
Teporatus, a, um] intepidito.
Ter, adu.] tre volte.
Tercentum] trecento.
Terebellum, n. g. terebra] treuellino, verigola, triuella.
Terebro, bras] triuellare, forare, pertugiare.
Teres, is] longo, e tondo, come vn hasta.
Tergeste oppidum] trieste.
Tergestinus, a, um] di trieste.
Tergiuersatio, f. g.] temporeggiamento, ritiramento.
Tergiuersator, m. g.] chi tempo reggia, & ricusa vna cosa.
Tergiuersor, ris] ritirarsi, ricusare.
Tergo, gis] nettare, ascingare.
Tergum, n. g.] schiena, dorso.
Tergus, goris] cuoio, pelle.
Termes, is, m. g.] ramo tagliato col frutto.
Terminatio] terminatione.
Terminatus, a, um] finito, terminato, conchiuso.
Termino, nas] conchiudere, terminare.
Terminus] confine, fine, termine.
Tero, ris] tritare, minuzzare.
Terra, rz, f. g.] terra.
Terræmotus, m. g.] terremoto.
Terreus, terrenus, terrestris, adiect.] di terra, terreno.
Terrigenus, adiect.] generato in terra.
Terrefacio, facis, terreo, res] spauentare.
Terribilis, & le] spauentoso, horribile.
Terrificus, adiect] spauentenole.
Territo, as] spauentare.
Territus, a, um] spauentato.
Terror, is, m. g.] terrore, spauento.
Tertianus, adiect.] terzano.
Tertiò, tertiùm, adu] terza volta.
Tertio, as] terzare, interzare.
Tertius, adiect.] terzo di numero.
Teruntium, n. g. teruntius, m g.] bagatino, moneta.
Tessella, f. g. tessérula] tesserina; tessera picciola.
Tessera, f. g.] tessera, dado da giuocare, taglia.
Tesserarius] reuisore delle sentinelle.
Testa, f. g.] testo, pezzo, vaso di terra cotta, & guscia.
Testaceus, adiect.] di terra cotta.
Testamentarius; adiect.] testamentario, che appartiene à testamenti.
Testamentum, n. g.] testamento, ordinatione della sua vltima volontà.
Testatio, f. g.] testimonianza, detto di testimonij.
Testator, m. g.] testatore, che fà testamento.
Testatrix, f. g.] testatrice.
Testatus, a, um] che hà fatto testamento.
Testes, ftium] coglioni, testicoli dell'huomo.
Testiculum, n. g.] testicolo.
Testimonium, n g.] testimonio, depositio-

Digitized by Google

tione.
Teſtis, ſtis, g. co.] teſtimonio.
Teſtificatio, f. g.] teſtimonianza.
Teſtificor, ris] teſtificare; render teſtimonianza.
Teſtor, ſtaris] teſtificare, teſtimoniare, & far teſtamento.
Teſtudo, dinis, f. g.] tartaruca, galana, & lira da ſuonare.
Teſtudineus, adiect.] di tartaruca, & fatto à volta.
Teſtus, tus, m. g.] coperchio della padella.
Tetèr, tra, trum] maluaggio, crudele.
Tetrarcha, m. g.] Signore della quarta parte d'vn Regno.
Tetrarchia, f. g.] quarta parte d'vno Regno.
Tetrè, adu.] ſporcamente.
Tetricitas. f. g.] aſprezza.
Tetricus, adiect.] aſpro, triſto.
Teturania] Tripoli terra di Galitia.
Theutoni, norum] Popoli Todeſchi.
Texo, xis] teſſere.
Textum, ti, g. n. textilis, & le] coſa teſſuta.
Textor, xis] teſſitore, teſſaro, teſſitore.
Textrina, textrinum, ne. g.] arte di teſſere, il telaro, & luogo di teſſere.
Textrix, cis, f. g.] teſſara.
Textus, xta, xtum] teſſuto.
Textus, tus] padella per far torta, teſſitara.

T H

THalamus, m. g.] camera da dormire.
Thameſis] Tameſi, fiume.
Tharſimenus Lacus] Lago di Perugia.
Thalaſſio, nis] canto nuttiale.
Tharius] Iſola Thaſſo, nel Negroponte.
Theatralis, & le] di theatro.
Theatrum, n. g.] teatro.
Thebæ, rum] Città di Tebe.
Theca] vagina, corteglera.
Thema, tis] thema, ſuggettó.
Theſa, f. g.] tabernacolo, caretta, ò ſolaro da portar Corpi Santi, oueró Reliquie.
Theodoſia] Armiton, Città.
Theologia, f. g.] teologia, ſcienza di coſe diuine.
Theologus] teológo, che hà cognitione delle coſe diuine.
Theorema, tis] ſpeculatione.
Theraſa] Iſola Santorini, vicina à Candia.
Theriaca, f. g.] teriaca.
Therioma, tis] infermità, che viene alle

T I

parti di dietro, detta fico.
Thermæ, rum, f. g.] ſtuffe.
Therme, mes] Termini, Città.
Thermoclinium] ſcaldaletto.
Thetis] Sagona, fiume.
Theſaurus, m. g.] teſoro.
Theſſalia, f. g.] Comenolitani, & Regione di Theſſalia, Tumeneſta.
Theſſalonica, cæ] Salonichi, Città.
Theſſalonicenſis] di Salonichi.
Thisbe; bes] Lainzi, Città di Boetia.
Thimiaterium, n. g.] Azamor, Città.
Thorax, cis] giuppone, corazza; pettorale, panciera.
Thoracium, n. g.] vela in cima dell' arbore.
Thoracatus, adiect.] armato di corazzina.
Thurarius] chi vende incenſo.
Thuribulum, n. g.] toribolo, vaſo da incenſare.
Thurium] terra noua, Città di Calabria.
Thus, ris] incenſo.
Thureus, adiect.] d'incenſo.
Thymen, n. g.] pergamo, pulpito.
Thymum, n. g.] herba, timo.
Thynnus, m. g.] il peſce tonno.
Thynias] Sagoro, Luogo di Tartaria.

T I

TIara, f. g.] mitra capello, ornameato di capo da Preacipi.
Tiberiacum] bagnacauallo.
Tibia, f. g.] oſſo della gamba, piua, tibia, piffaro.
Tiberiadis Lacus] Tabarie, Lago di Paleſtina.
Tibiale] gambetta, calcetta.
Tibicen, nis, m. g.] ſuonatore di piua, piffaro, ò fianti.
Tibicina, næ] ſuonatrice di piua.
Tibur, tiburis] Tiuoli.
Tecinenſis, & ſe] Paueſe, di Pauia.
Ticinum, oppidum] Pauia.
Ticinus, fluuius] Teſino, fiume.
Tifara] Monte di Capua.
Tignarius, adiect.] il legnaiolo.
Tignum, tignus, n. g.] trane da ſoſtentare vna fabrica.
Tigillum, n. g.] tranicello.
Tigranocerta] Safa, Città.
Tigris, gridis] animale Tigre.
Tigurius Pagus] Zuriche, Città.
Tilamentum maius] tagliamento, fiume.

Ti-

Digitized by Google

Timeo. mes] temere ; hauer paura .
Timauus] Timauo, fiume.
Timidè , adu.] timidamente, pusillanimamente.
Timiditas] timidità, timore.
Timidus, adiect.] timido, paurosо.
Timulus] Monte Temolo.
Timor] paura, timore.
Tinca] il pesce tenca.
Tinctus, ta, tum] intinto, tinto.
Tinea] tignola , animaletto.
Tingo, gis] intingere , tengere.
Tinnio , nis] risonare.
Tinnulus, la, lum] risuonante.
Tinsa] Scaglia , Città.
Tintinnabulum] sonaglio, campanello.
Tintino , nas] risuonare.
Tiquadra] Mola Conigliera vicina al Mare di Maiorica.
Titium, n. g.] Bodio , Castello.
Titillatio , f. g.] prouocatione, mouimento.
Titillo , las] mouere , prouocare.
Titio , nis] stizzo morto, tizzone; ò luogo in parte arso dal fuoco.
Titius fluuius] fiume Vaticca.
Titubanter , adu.] dubbiosamente, inconstantemente.
Titubantia , timbatio] titubatione ; dubbitatione.
Titubo, bas] vacillare, dubbitare.
Titulus, m. g.] titolo, soprascrittione.

T O

TOga] veste lunga , toga .
Togatus, ta, tum] togato, vestito alla lunga.
Toqula] togheta .
Tolerabilis, & le] tolerabile.
Tolerabiliter , tolerantèr] tolerabilmente .
Toleratia , toleratio] tòleranza , patienza .
Tolero, ras] tolerare, soffrire, patire.
Toletum, n. g.] Toledo ,
Tolosa, sæ] Tolosa , Città.
Tollo, lis] inalzare, leuare in alto.
Tomentum, n. g.] stoppaccio , lana di materazzo, stoppa grossa .
Tomacula, læ] tomaselle, mortadelle .
Tomacinæ, rum] mortadelle .
Tomix, f. g.] fune, ò corda di canape.
Tomus] Tomo , Volume.

Tondeò , des] tosare, tondare, radere .
Tonat] tonare .
Tonica, cæ] Toscella , Città .
Tonitrum, n. g. tonitrus , m. g.] tono; tonitro .
Tono, nas] tuonare, tonare.
Tonsillæ, larum] strangoglione, infermità.
Tonsilis, le] tosato , podato.
Tonsila, f. g.] palo acuto.
Tonsor, m. g.] barbiere, tonsore.
Tonsorius, adiect.] pertinente à tosare.
Tonstrix, f. g.] barbiera.
Tonstrina, f. g.] barbaria .
Tonsus, sa, sum] toso, tosato.
Tonus, m. g.] tono, tuono.
Topatius, f. g.] Gemma topazzo.
Topiaria] arte di far figure di verdura.
Topiarium, n. g.) figura di verdure.
Torax, cis] Giuppone.
Torcular, torculum , torcularium] strettoio, torco , ò torchio.
Torcularius, m. g.] torcolaio .
Toreuma, matis, n. g.] medaglia , & opera fatta al torno di rilieuo.
Tormentum, n. g.] tortura, tormento.
Tormina, num, n. g.] doglia di ventre.
Torminosus, adiect.] chi patisce dolore di ventre.
Tornacum, ci] Tournal, Torno, Città.
Torno, nas] fare al torno, fare rotondo.
Tornus, m. g.] torno .
Torno] Reinero, Castello, ouerò Praga, Città d'Albania.
Torosus, adiect.] muscoloso.
Torpens] poltrone, stupido.
Torpeo , pes] esser debole , stupido, & languido , impoltronire.
Torpesco, scis] diuenir stupido , poltrone.
Torpedo , torpor , ris] torpore , adormentamento.
Torqueo , ques] torcere , piegare.
Torques , quis] collana, collare.
Torqueor , queris] cruciarsi, piegarsi.
Torrens , tis] fiumara, torrente fiume .
Torreo , res, torrefacio, cis] cuocere, seccare, arrostire.
Torresco, scis] seccarsi, cuocersi.
Torridus, adiect.] arso, seccato.
Torris] stizzone acceso.
Torsio, nis] torcimento.
Torsè , adu.] tortuosamente .
Tortor , oris , ma. ge.] carnefice , tormenta-

Digitized by Google

tatore.
Tortuoſus, adiect.] torto, tortuoſo.
Tortus, m. g.] tortuoſità, torcimento.
Tortus, a, um] torto, intortigliato.
Tortuitas] tortezza nel guardare.
Torus, m. g.] letto.
Torus, adiect.] ſpauentenole.
Toſtus, ſta, ſtum] arroſtito.
Tot, adiect. indeclin. num. plur.] tanti.
Totidem] altretanti.
Toties] tante volte.
Totus, a, um] tutto.
Toxicum, n. g.] toſſico, veneno.

T R

TRabalis, le] fortiſſimo, come vn trane.
Trabea, f. g.] Habito Regale, d'angure.
Trabs, bis] traue.
Tractabilis, & le] tratteuole.
Tractatus, tus, m. g.) maneggio, trat
Tractatio, ſç. ge.) tamento.
Tractatus, a, um] maneggiato, trattato.
Tractim, adu.] d'vn tiro.
Tracto, as] trattare, maneggiare.
Tractus, a, um] tratto, tirato.
Tractus, tus, m. g.] tratto, tiramento.
Traditio, f. g.] documento, eſſo dare.
Traditus, a, um] Dato, dimoſtrato.
Trado, dis] tradire, inſegnare, & dare.
Traduco, cis] paſſare, tradurre, menar da vn luogo all' altro.
Traductio, f. g.] traduttione.
Traductus, a, um] condotto da vn luogo all' altro.
Tragematotheca] ſcatola da confetti.
Tragicè, adu.] tragicamente, aſpramente.
Tragicus, adiect.] tragico, rappreſentatore di Tragedia, tragedo.
Tragœdia, f. g.] tragedia.
Tragœdus, m. g.] tragedo.
Tragula, f. g.] ſorte di dardo antico.
Tragum, n. g.] ſorte di formento.
Traha, f. g.] trazuola, treggia, caretta.
Thrahax] ingordo, rapace.
Traho, his] tirare per forza, ſtraſcinare.
Traiectio, nis, traiectus, um, m. g.] paſſaggio, traghetto, paſſamento.
Traiectus, a, um] paſſato, trafitto.
Traijcio, cis] traghettare, trapaſſare.
Traienopolis] Traienopoli, Città.
Tragurium, n. g.] trau.
Trames, tis, m. g.] ſtrada per trauerſo, ſentiero, calle.
Trano, nas] paſſar oltre.
Tranquillè, Aduerb.] tranquillamente, quietamente.
Tranquillitas, f. g.] quietezza, tranquillità.
Tranquillo, las] acchettare, raddolcire.
Tranquillus, adiect.] quieto, tranquillo.
Trans, præp. accuſat ſeruiens] oltre.
Tranſactor, m. g.] chi fà accordo.
Tranſactus, a, um] paſſato, fornito.
Tranſalpinus, adiect.] oltra le alpi.
Trauſcendo, dis] paſſar oltre.
Tranſcribo, bis] tranſcriuere.
Tranſcurro, ris] traſcorrere, paſſar oltra.
Tranſcurſus, ſus, m. g.] traſcorſo.
Tranſduco, cis] tradurre.
Tranſenna, f. g.] trabochello da vccelli, geloſia, feneſtra, reſtello auanti la porta.
Tranſeo, ſis] paſſar oltre.
Tranſero, ſers] transferire.
Tranſigo, gis] traffigere, trapaſſare.
Tranſixus, xa, xum] trafitto, trapaſſato.
Tranſiguratio, f. g.] transformatione.
Tranſiguro, ras] transfigurare, mutare in vn' altra forma.
Tranſiuo, is] paſſar oltre.
Tranſoro, ras) trapaſſare, forare d'
Tranſodio, dis) vna parte all'altra.
Tranſormis, & me] coſa tranſformata.
Tranſormo, mas] tramutare vna forma in l' altra.
Tranſuga, m. g.] fuggitiuo.
Tranſugium, gij, n. g.] fuga, & il fuggire à gl' inimici.
Tranſugio, gis] fuggire oltre.
Tranſundo, dis] trauaſare, votare d'vn vaſo nell' altro.
Tranſuſio, f. g.] trauaſamento.
Tranſgredior, deris] tranſgredire, & paſſare oltre.
Tranſgreſſio, f. g.] tranſgreſſione.
Tranſigo, gis, tranſilio, lis] paſſar oltre, varcare.
Tranſitus, tus, m. g.] Varcamento, paſſaggio.
Translatio, f. g.] traslatione.
Translatus, a, um] traſportato.
Transluceo, ces] tralucere.
Translucidus, adiect.] tralucente.
Tranſmarinus, adiect.] d'oltra mare.
Tranſmeo, as] paſſar oltre.
Tranſmigro, gras] mutar paeſe, ò alloggias

Digitized by Google

gismento.
Transmissio, f. g.] passamento, passaggio.
Transmitto, tis] trapassare, passar oltre; mandar oltre.
Transmoueo, ues] mouer da vn luogo all' altro.
transmuto, as] trasmutare.
transnato, as, transno, nas] nuotare oltre.
transpadanus, ni] chi stà oltre il Pò.
transporto, as] trasportare.
transrhenanus, adiect.] chi habita di là del Rheno.
transtra, strorum ; n. g.] trasti, banche da galera, ò barcha.
transtiberinus, adiect.] habitante di là dal Tenere.
transueho, uehis] condur oltra.
transuerbero, ras] trapassare, forare da vna parte all' altra.
transuersus, adiect.] intrauerso, attrauersato.
transuolo, las] trauolare.
tranum] trani, terra di Puglia.
trapes, tis, m. g.) Mola da macina
trapetum, ti, n. g.) re.
trapeza, f. g.] tauola di banchiero.
trapezus, untis] Trabisonda, Città.
tra pezita, m. g.] banchiero.
trebula] trinea, terra.
trecenteni, næ, na] trecento à trecento.
trecenti, tæ, ta] trecento.
trecenties] trecento volte.
tredecies, adu.] tredici volte.
tredecim] tredici.
tremebundus, adiect.] tremante.
tremefacio, cis] far paura.
tremendus, a, um] tremendo.
tremisco, scis, tremo, mis] tremare.
tremor, is, m. g.] tremazzo, paura.
tremulus, adiect] tremante.
trepidatio, f. g.] paura, spauento.
trepidè, adu.] trepidamente, paurosamente.
trepidulus, adiect.] alquanto impaurito.
trepidus, adiect.] paurosò, presto, veloce.
trepido, das] tremare di paura.
tres, & tria] tre.
tresdecim] tredici.
trezoena] Damala, Città della Morea.
triuiri] popoli della Francia.
triangulus, m. g.] tricantone, triangolo.
triangularis, & re] di tre cantoni,
Trias] tre nelle carte da giuocare.
Tribulus, m. g.] triolo, specie di castagna.
Tribunal, n. g.] banco dalla ragione, tribunale, & sedia de' giudici.
Tribunatus, tus, ma. ge.] tribunato, dignità.
tribunitius, adiect.] magistrato di tribuni.
tribunus, m. g.] colonello di mille fanti.
tribuno] magistrato Romano.
tribuo, buis] attribuire, donare.
tributio, f. g.] distributione.
tributs ; bus, f. ge.] tributo, cioè trentesima quinta parte del Popolo Romano.
tribulis, g. m.] della medesima tribù.
tributarius, adiect.] tributario.
tributim, adu.] de tribù in tribù.
tributum, n. g.] tributo, taglia.
tricæ, carum, f. ge.] intricamenti, impedimenti.
tricenus, a, um] à trenta à trenta.
tricenteni, næ, na] à trecento.
tricenties, adu.] trecento volte.
tricomesi, orum, m. g.] popoli di topliza regione.
tricies, adu.] trenta volte.
triclinium, n. g.] tinello, luogo da mangiare.
trico, nis] imbroglione.
tricor, is] cianciare, dire cose vane, & intricate.
tricorneum, n. g.] di tre corni.
tricorpor, is, adiect.] di tre corpi.
tricuspis, adiect.] di tre punte.
tridens, ma. ge.] tridente, forzina di tre denti.
tridentinus, a, um] di Trento.
tridentum, n. g.] Trento, Città.
triduo] in tre dì.
tridnum, n. g.] spatio di giorni tre.
triennium, n. g.] spatio di anni tre.
triennis, & ne] di anni tre.
triens, tis] sorte di danaro.
trifariam, adu.] à tre modi.
trifaux, g. c.] che hà tre bocche.
triferus, adiect.] che fruttifica tre volte all' anno.
trifolium, n. g.] herba trifoglio.
trifurcus, adiect.] di tre forche.
trigemini, norum] tre figliuoli nati ad vn parto.
trigesimus, adiect.] trentesimo.
triginta] trenta.

Tri-

Digitized by Google

Trigonus, adiect.] triangolare.
Trilibris, & bre] di tre libre.
Trilinguis, & gue] trilingue, che hà tre lingue.
Trilix] teſſuto à tre fili di color diuerſo.
Tritolinus, mons] ſaluiati, montagna.
Trimatus, m. g. trimus, adie.] età di anni tre.
Trimeſtris] di tre meſi.
Trinus, adiect.] trino,
Triorchus, m. g] bugiardo.
Tripartitò, adu.] in tre parti.
Tripartitus. adiect.] diuiſo in tre parti.
Tripolis] Tripoli, Città.
Tripes, dis, tripus, dis] tre piedi, treſpolo, che hà piedi tre.
Tripolitania regio] Carelgare, Paeſe di Africa.
Triplex, triplus] triplice.
Tripudio, dias] treſcare, danzare, ſolazzare.
Tripudium, n. g.] tripudio, danza, treſca.
Tripudians] treſcante.
Tripus, dis] treſpido.
Triquetrum, n g.] triangolo.
Triquetrus, a, um] di forma di triangolo.
Trirs, rz] Vicheria, terra nella Lombardia.
Triremis, f. g.] galea di tre remi per banco.
Trifficulus, adu.] triſtarello, alquanto triſto.
Triſtificus, a, um] malinconico.
Triſtis, & ſte] triſto, dolente, di mala voglia.
Triſulcus, adiect.] di tre ſolchi.
Triticum, n. g.] formento.
Tritus, ta, tum] franto, rotto, battuto.
Triuialis, & le] triuiale, volgare, triuio.
Triuium, uij, n. g.] luogo di tre vie.
Triumphalis, & le] trionfale, conueniente à trionfo.
Triumpho, phas] trionfare.
Triumuir, m. g. triumuiratus] Magiſtrato Romano di tre.
Triumphus, m. g.] trionfo, ſolennità grande.
Trocles, f. g.] citella, tornello.
Trochilus, li] bozzetto, Rè d' vccelli.
Trochus, m. g.] moſcolo, pirlo, trottolo.
Troia, f g.] Troia, Città famoſa d' Aſia, hora diſtrutta.
Trophæa Auguſti] Villa franca del Genoueſe.
Tropheum, n. g.] trofeo, ſpoglie del nemico.
Tropis, f. g.] ſentina della naue.
Trucidatio, f. g.] ammazzamento.
Trucido, das] tagliare in pezzi, ammazzare.
Truculenter, adu.] crudelmente.
Truculentus, ta, tum] fiero, crudele.
Trudes, dis, m. g.] perticone da ſpingere à forza la naue.
Trudo, dis] ſpingere à forza.
Truentum, n. g.] fiume tronto.
Trulla, f. g.] meſcola, cazzuola da muratore, boccale d'orina.
Truncum, n. g.] bacino, bazziletto.
Truncus, m. g.] tronco d'albero.
Trunculus, m. g.] tronco picciolo.
Trunco, cas] troncare, tagliare.
Truncus, a, um] tagliato, troncato.
Trutina, f. g.] balanza, ſtadera.
Trux, cis, adiect.] crudele.

T V

TV, tui, vel tis] te, ti.
Tuba, f. g.] tromba, trombetta.
Tuber, ris, m. g.] tartufolo, tartufola, & gonfiatura.
Tubicen, nis, m. g.] trombettiero.
Tubus, bi, m. g.] canale, canna, cannone, ò condotto di fontana, ò altro.
Tubulus m. g.] canaletto.
Tuder, deris] Todi, Città.
Tudicula, læ, f. g.] cucchiaro da maneſtrare, & mola da oglio.
Tuditulo, las] maneſtrare.
Tueor, ris] defendere; guardare.
Tugeni] zuger, paeſe.
Tuguriũ, n. g.] caſuppola, tezzoto, caſuccia.
Tuitio, f. g.] difeſa.
Tulingi] ſprena, paeſe.
Tuliſurgium] branſuich.
Tum, adu.] all' hora.
Tum, demum] finalmente.
Tumefacio, facis] enfiare gonfiare, infiare.
Tumeo, mes, tumeſco, ſcis] Gonfiarſi, enfiarſi.
Tumidus, da, dum] enfiato, gonfiato.
Tumor, m. g.] gonfiatura.
Tumullo, las] ſepellire.
Tumulto, as, tumultuor, aris] far tumulto, tumultuare.
Tumultuosè, adu.] tumultuoſamente.
Tumultuoſus, a die.] tumultuoſo, ſeditioſo.
Tumultus, tus, m. g.] ſeditione, tumulto.

Tu-

Digitized by Google

Tumuloſus, ſa, ſum] pieno d' elevature, gonfiato.
Tumulus, li] tumulo, ſepolcro.
Tunc, adu.] all' hora.
Tundo, dis] peſtare, battere.
Tunes, netis, f. g.] Tuneſi, Città.
Tunerorum fons] beuilon.
Tunica, f. g.] Saio, con maniche, tonega, tonica.
Tunicatus; ta, tum] veſtito di tonica.
Tunicula, f. g.] camiſciolla, tonicella.
Tuola] Fiume tolo.
Turba, f. g.] concorſo di gente, turba.
Turbare, adu.] turbatamente.
Turbator, m. g.] perturbatore.
Turbidè, adu.] torbidamente, confuſamẽte.
Turbidus, adiect.] torbido, confuſo.
Turbinatio, f g.] aguzzamento, & ponta di ſotto.
Turbinatus, a, um] pontuto, & aguzzo di ſotto.
Turbo, nis, m. g.] vento grande, turbine.
Turbo, bas] turbare.
Turbulenter, adu.] confuſamente, turbatamente.
Turbulentus, a, um] turbato, torbido, & tribolato.
Turcæ, rum] Turchi, popoli.
Turderani] Algarbia, paeſe.
Turdus, di] vccello, tordo.
Turdulus, m. g.] tordetto.
Turgeo, ges, turgeſco, ſcis] enfiarſi, gonfiarſi.
Turgidus, adiect.] gonfio, enfiato.
Turia] fiume guadaluiar in Spagna.
Turribulum] Turibolo.
Turma, f. g.] compagnia, ciurma.
Turmalis, & le] d' vna iſteſſa compagnia.
Turmatim, adu] à ſchiere, ò ſquadra.
Turmogidi] Taiaſterra.
Turpiculus, adiect.] alquanto diſhoneſto.
Turpifico, cas] ſporcare.
Turpis, & pe] turpe, diſhoneſto.
Turpiter, adu.] diſhoneſtamente, vergognoſamente.
Turpitudo, f. g.] bruttezza, diſhoneſtà.
Turpo, pas] ſporcare.
Turricula, f.] torricella.
Turris, f. g.] Torre.
Turritus, ta, tum] alto à guiſa di torre.
Turtur, ris, m. g.] tortora, vccello.
Tuſcia, f. g.] Toſcana.
Tuſſio, ſis] toſſire.
Tuſſis, f. g.] toſſe.
Tuſſicula, f g] toſſetta, toſſe picciola.
Tutamen, n. g.] protettione, difeſa.
Tutela, f. g.] difenſione, tutela.
Tutò, adu.] ſicuramente.
Tutor, ris. m. g.] difenſore, tutore.
Tutor, aris] difendere.
Tutus, a, um] ſicuro.
Tuus, a, um] tuo, coſa tua.

T Y

TYber, tyberis] il fiume Teuere.
Tygris, dis, f. g.] tigre animale, & il fiume tigre.
Tympania] Vardogna, Città.
Tympaniſta, m. g.] tamburino, ſuonator di tamburo, ò timpano.
Tympanum, n. g.] timpano, ò inſtrumento bellico notiſſimo per vna banda rotonda, & da l'altra piano, tamburo.
Tympanizo, as] ſuonare di timpano, tamburo.
Tyndariem, rij, n. g.] tyndare, Città di Sicilia.
Tynnus, ni] tono peſce.
Tynias] ſagora, luogo di Tartaria.
Typus, pi, m. g.] ſtampa, forma prima.
Typographus, m. g.] Stampatore.
Typographia] Stampa, Stamparia.
Tyrannus, m. g.] Signore, tiranno, crudele.
Tyrannicè, adu.] crudelmente, tirannicamente.
Tyrannis, f. g.] tirannide, tirannia.
Tyrannoctonus, m. g.] tirannicida, ammazzatore di vn tiranno.
Tyrannicus, adiect] crudele, tirannico.
Tyro, nis, m. g.] tirone, ſoldato nouello.
Tyrocneſtis] Raſparola, grattacaſcia, ſtromento da grattar formaggio.
Tyrunculus, m. g.] fantacino.
Tyrrhenum mare] il mare della Toſcana.

V A

V, Littera eſt vocalis, & aliquando conſonans.
Vacans, tis] otioſo, ſenza occupatione.
Vacatio, f. g.] eſſentione, otio, vacanza.
Vacca, f. g.] vacca, animale, & voga, fiume di Portogallo.

Vac-

Vaccinus, adiect.] di vacca.
Vacula, f. g.] vacchetta.
Vaccera, f. g.] palo, doue si legano i caualli alla mangiatoia.
Vacillatio, f. g.] scrollamento, vacillamento.
Vacillo, las] variare, vacillare.
Vacinium, n. g.] fiore nero.
Vaco, cas] vacare, attendere, esser otioso esser voto.
Vacuitas] quiete, & vacuità.
Vacuo, as] vuotare.
Vacuus, adiect.] vacante, otioso, ouero vacuo.
Vadimonium] sicurtà, obligo, promissione.
Vado, das] passare à guazzo.
Vado, dis] andare.
Vador, ris] passare à guazzo il fiume, obligarsi, & fare sicurtà.
Vadosus, adiect.] facile da passare à guazzo.
Vadum] Guado, vado, acqua bassa.
Vah, interiectio] voce significante dolore, come, hoimè, guai.
Vafer, adiect.] scaltrito, accorto.
Vaframentum, n. g.] accortezza, astutia.
Vafrè, adu.] astutamente.
Vagatio, fem. gen.] andar quà, & là vagabondo.
Vagè, adu.] in quà, & là vagando.
Vagina, f. g.] vagina, fodero.
Vagio, gis] vagire, piangere come fanciullo.
Vagito, masc. gen.] pianto, vagito di fanciulli.
Vagor, aris] vagare, andare vagabondo.
Vagus, a, um] vagabondo, & vago.
Vah, interietio] insultantis.
Valdanus] fiume valpo.
Valdè, adu.] grandemente.
Valeo, les] star sano, valere, potere, hauer possanza.
Valens, tis, adiect.] sano, valente.
Valenter, adu.] valorosamente, gagliardamente.
Valentia] Valenza, Città, Scotia, Isola.
Valesco, scis] prender forza.
Valesum] Varese, terra.
Valetudinarium] infermaria.
Valetudinarius, adiect.] mal sano.
Valetudo, nis, f. ge.] sanità, & malatia, infermità.
Validè, adu.] Gagliardamente, fortemente.
Validus, adiect.] vigoroso, gagliardo, forte, prospero.
Valgus, adiect.] storto di piedi.
Vallara] Vanezza, Città.
Vallatus, ta, tum] fortificato.
Vallicula, f. g.] valletta, piccola Valle.
Vallis, lis, f. g.] Valle.
Vallo, las] fortificare, circondare.
Vallum, n. g.] forte, steccato, bastione, riparo.
Vallus] il pallo.
Valuæ, uarum, f. g.] porte, che s'aprono in due parti.
Valuulus, li] Guscia, scorza di legumi.
Vanesco, scis] vaneggiare, suanire.
Vaniloquentia] bugia, parlare falso.
Vaniloquus, adiect.] falso nel parlare.
Vanitas, f. g.] vanità, bugia.
Vanus, ni] vaglio, ctiuello.
Vanus, adiect.] vano, falso, bugiardo.
Vapor, m. g.] esallatione, vapore.
Vaporarium, n. g.] stufa, camino.
Vaporo, as] mandar fuori vapore, secare.
Vappa, f. g.] vino suanito.
Vapulo, las] esser percosso, battuto.
Vargiones] Baar, popoli d'Alemagna.
Varians] variante.
Variatio, f. g.] varietà, variatione.
Variatim, adu. variè] variamente, diuersamente.
Variatus, ta, tum] variato.
Varietas] mutatione, diuersità, varietà.
Varmini] Varmense, Città di Poracha.
Vario, as] variare, cambiare.
Varius, adiect.] vario, diuerso.
Varus, ri] fiume varo.
Varus. adiect.] storto di gambe.
Vas, sis, n. g.] vaso.
Vasconum salius] lepuscola, Paese di Spagna.
Vas, dis, m. g.] piezo, segurtà.
Vasarium, n. g.] scancia de vasi d'oro, ò argento.
Vascularius, m. g.] tornidore, che fà i vasi.
Vasculum, n. g.] vasetto.
Vastatio, f. g.] desertatione.
Vastatus, ta, tum] guastato, guasto.
Vastè. adu.] smisuratamente.
Vastator, m. g.] guastatore.

Va-

Digitized by Google

Vaſtitas, f. g.] grandezza, & deſerto.
Vaſto, ſtas] guaſtare, deſertare.
Vaſtus, ſta, ſtum] ſmiſurato, grande.
Vates, tis, m. g.] profetta, preſagio, indouino.
Vaticinatio, f. g.] profetia, diuinatione.
Vaticinator, m. g.] profeta, indouino.
Vaticinor, naris] profetizare, indouinare.

V B

VBer, ra, rum] fertile, abbondante.
Vber, ris] poccia, mammella, tetta.
Vberiùs, adu.] più abbondantemente.
Vbertas, f. g.] fecondità, abbondanza.
Vbi, adu. in loco] done.
Vbique, vbicunque, vbi vbi] per tutto, in ogni luogo, dounque, ouunque.

V D

VDo, nis, m. g.] ſcarpini, pedali di lino, calze all' antica.
Vdus, adiect.] humido.

V E

VE, coniunctio] onero.
Vecordia, f. g.] pazzia.
Vecors, dis, adiect.] pazzo, ſciocco.
Vectia, tiæ] iſola vegia.
Vectigal, n. g.] gabella, datio, taglia.
Vectigalis, & le] tributario, datiero.
Vectio, f. g.] condotta, condottura.
Vectis, tis, m. g.] palla di ferro, & ſtanga da portar peſi.
Vecto, tas] portare, frequentemente.
Vector, ris, m. g.] portatore, conduttiero, pillotta guidatore di nane.
Vectorius, adiect.] che ſerue à portare.
Vectura, f. g.] condottura, vettura.
Vedra] Ruuedra, fiume d' Inghilterra.
Veges, getis] vigoroſo, ſano, gagliardo.
Vegetus, ta, tum] vigoroſo, gagliardo.
Vehemens] forte, vehemente: (demente.
Vehementer, adu.] gagliardamente, gran-
Vehementia, f. g.] grauità, vehemenza.
Vehiculum, n. g.] carro, cocchio.
Veho, his] condurre, portare, menare.
Vel, coniunctio] onero.
Velamen, n. g. velamentum] velo, coperta.
Velatus, ta, tum] velato, coperto.
Veles, tis, m. g.] armato leggiermente.
Velificatio, f. g.] nauigatione.
Velifico, as] ſtendere, ſpiegare le vele.
Velinus lacus] velino, lago.
Velitatio, nis, f. g.] contraſto leggiero.
Velito, tas] combattere, contendere.
Velitræ, rum] veletre, Città.

V E

Velinolus, adiect.] che ſi nauiga à vela.
Velaunodunum, n. g.] Auxerre, Città.
Vellico, cas] pizzicare, cauare, combattere, & dir mal d'altri.
Vello, lis] eſtirpare, ſuellere.
Velo, las] vellare, coprire con velo.
Velocitas, f. g.] velocità, leggierezza.
Velociter, adu.] velocemente.
Velox, cis] veloce, preſto.
Velum, n. g.] velo, vela.
Velut, adu.] ſi come.
Vena, f. g.] poſſo, vena.
Venabulum, n. g.] ſpedo da caccia.
Venalis, & le, venalitius, a, um, adiect.] da vendere.
Venaliter] vendibilmente.
Venaticus, Venatorius } Adiect. } pertinente à caccia.
Venator, m. g.] cacciatore.
Venatio, f. g.] caccia.
Venatrix, f. g.] cacciatrice.
Vendibilis, & le] vendibile.
Vendicatio, f. g.] anantamento.
Vendico, cas] liberare, attribuirſi.
Venditio, f. g.] vendita.
Vendito, tas] vendere ſpeſſo.
Venditor, ris, m. g.] venditore.
Venatus, ta, tum] anuelenato.
Venefica] incantatrice.
Veneficium, n. g.] incanto, incantesimo.
Veneficus, adie.] maliardo, incantatore, & chi anuelena.
Veneno, nas] anelenare.
Venenum, n. g.] veneno, toſſico.
Venenifer, adiect. } velenoſo.
Venenoſus, a, um, }
Veneo, nis] eſſer venduto.
Venerabilis, & le } Reuerendo, vene-
Venerandus, a, um } rabile.
Venerans] rinerente.
Veneratio, f. g.] honore, rinerenza.
Veneratus, ta, tum] honorato.
Veneror, raris,] honorare, rinerire.
Venetiæ, rum, f. g. num. pl.] Città famoſa di Veneria.
Venetus, ta, tum] Venetiano.
Venetus, lacus] Onderle, lago.
Venia, f. g.] perdono, licenza, combiato.
Venionium, n. g.] Lirga, monte d' Hiberia.
Venio, nis] venire.
Venostes] Bugadiom, cioè Valtellina.

Ve-

Digitized by Google

Venor, aris] andare alla caccia.
Venta, tæ] vinceſtre.
Venter, m g.] ventre, ò ſtomaco.
Ventriculus, m. g.] ventricolo.
Ventricoſus] panzone, trippone di gran trippa.
Ventilatio, f. g.] ventamento, ſventamento.
Ventilator, m. g.] parladore, ſuentolatore.
Ventilabrum, n. g.] ventaglio.
Ventilo, as] ſuentolare, parlare.
Ventito, tas] venire ſpeſſo.
Ventoſus, adiect.] eſpoſto al vento, ventoſo.
Ventus, m. g.] vento.
Venulus, m. g.] venticello.
Venundatio, f. g.] vendita.
Venundo, as] vendere.
Venuſia, fiæ] venoſa, Terra.
Venuſinus, a, um] di venoſa.
Venus, neris, f. g.] la Dea Venere.
Venuſtas, f. g.] gratia, galanteria, venuſtà.
Venuſtè, adu.] politamente, gratioſamente.
Venuſtus, adiect.] leggiadro, gratioſo, galante.
Veſpres, prium, f. g.] le ſpine.
Vepretum, n. g.] luogo di ſpine.
Veprecula, læ, f. g.] ſpina piccola.
Ver, ris] Primauera.
Verax, cis, adiect.] verace.
Verbaſcum, verbaſium, n. g.] taſſo, ouero verbaſco, herba bianca, e nera.
Verbena, f. g.] verbena, verbenaca, herba.
Verber, ris] bacchetta, baſtonata.
Verberatio, f. g.] baſtonata, battimento.
Verbero, ras] battere, baſtonare.
Verbero, nis, m. g.] degno di baſtonate.
Verboſè, adu.] con molte parole.
Verboſus, adiect.] loquace, cianciatore.
Verbum, n. g.] parola.
Verbulum, li, n. g.] parolina, paroletta.
Verè, adu.] veramente.
Verecundè, adu.] vergognoſamente, riſpettoſamente.
Verecundia, f. g.] riſpetto, vergogna.
Verecundus, adiect.] riſpettoſo, verecondo.
Vereor, reris] dubitare, temere.
Veretrum, n. g.] membro virile.
Vergæ, rum] Rotigliano, Terra.
Vergo, gis] volgere, tornare.
Veridicus, adiect.] chi dice la verità.
Veriloquium, n. g.] parlar vero.
Veriſimilis, & veriſimile] veriſimile.
Veriſimilitudo, f. g.] veriſimilitudine.
Veritas, f. g.] verità.
Vermis, m. v.] verme.
Vermiculatio, f. g.] generatione di vermi.
Vermiculori, aris] far vermi.
Vermiculatus, adiect.] fatto à moſaico.
Vermiculus, m. g.] vermicello.
Verminatio, f. g. vermina minorum, n. g.] doglia di ventre.
Vermino, nas] hauer vermi.
Verminoſus, adiect.] pieno di vermi.
Verna, æ] ſeruitore, famiglio nato in caſa.
Vernaculus, adiect.] naturale, natiuo.
Verno, nas] verdeggiare da principio di Primauera.
Vernus, adiect.] di primauera.
Verò] ma, veramente.
Verolanium] Sant' Alban, Città d'Inghilterra.
Verona, f. g.] Verona, Città belliſſima, & Beth Città di Suizzeri.
Veronicum] verinche, Città.
Verpa] membro virile.
Verpus] ſcorticato, diſcapellato.
Verres, m. g.] verro, porco maſchio.
Verro, verris] pugare, nettare.
Verruca, cæ, f. g.] porro delle mani.
Verrucoſus, adiect.] chi hà porri.
Verruncо, verruncas] cacciare.
Verſatus, ſata, ſatum] eſſercitato, verſato.
Verſicolor, adiect.] di varij colori.
Verſiculus, li, m. g.] picciolo verſo, verſetto.
Verſifico, cas] componer verſi.
Verſificatio, f. g.] compoſitione di verſi.
Verſificator, ris, m. g.] chi compone verſi.
Verſipellis, & hoc verſipelle] accorto, pieno di cautelle.
Verſo, verſas] voltar ſpeſſo.
Verſare dolos] penſar di far inganni.
Verſare libros] legger libri.
Verſor, verſaris] praticar in vn luoco, conuerſare.
Verſura, f. g.] voltamento.
Verſus, verſa, verſum] voltato.
Verſus, verſus, m. g.] verſo di Poeti.
Verſus, præpoſ.] verſo, inuerſo.
Verſutus, a, um] malitioſo, accorto, aſtuto.
Verſutè, adu.] aſtutamente.
Verſutiloquus] chi parla aſtutamente.
Vertagus, gi, m. g.] cane, che da ſe ſteſſo

Digitized by Google

ua alla caccia.
Vertebra, bræ, f. g. vertibula, læ] ósso della schena, & della spalla.
Vertex, cis, vortex, masc. gen.] sommità di qualche cosa.
verticillum, li. n. g. verticillus, li, m. g.] cocco del fuso, fusarolo.
verticosus, sa, sum] chi hà molte concauità.
vertigo, ginis, f. g.] vertigine, stornimento di testa.
verto, tis] voltare.
vertere ad se aliquid] tener per se.
vertere sententiam] mutar parere.
vertere aliquid] considerare qualche cosa.
verticoli, lorum] piroli delle corde da suonare.
vernaculum, li, n. g.] spedo picciolo.
vernex, necis, m. g.] castrato, animale, montone.
vernecinus, a, um] di castrato, di montone.
verùm, coniunct.] mà certo, anzi più.
verumtamen] mà percioche.
verus, ra, rum] cosa vera.
verpatiens] che perseuera nel dir il verò.
verutum, ti, n g.] dardo, corto, & acuto.
vesanus, adiect.] pazzo, & fuori d' intelletto.
vesania, niæ] pazzia.
vescors, tis] mangiare, vsar cibi.
vescus, sca, scum] buono da mangiare.
vessica, cæ, f g.] vessica.
vescus] somma di monte.
vesontio, nis] Besanzon, Città.
vesticula, læ] vessica picciola.
vespa, pæ, f. g.] vespa.
vespesianus fuit decimus Romanorum Imperator.
vesper, ris] vesperò, sera, vedi notte, stella che nasce, poiche tramonta il Sole.
vesperi, siuè, vespere, adu.] sù 'l vespero.
vespertinus, a, um] da sera, da vespero.
vesperascit] viene sera.
vespertilio, nis, g. f.] sportiglione, pipistrello.
vespillo, nis, m. g.] sepelitore de' morti.
Vesta, tæ, f. g.] la Dea veste.
Vester, stra, strum] vostro.
vestras, pronomen patrium] di vostro paese.
vestiarium, rii, g. n.] vestimento.
vestiarius, a, um] pertinente à vesti.
vestibulum, n. g.] entrata della casa.
vestigator, m. g.] inuestigatore.
vestigium, n.g.] traccia, pedata, vestigio.
vestigo, as] cercare diligentemente, inuestigare.
vestimentum, n g. vestitus, tus, m. g.] vestimento, habito, veste.
vestio, stis] vestire.
vestis, stis] veste, vestimento.
vetera] Santon, Città in Fiandra.
veteranus, adiect.] vecchio. antico.
veterator] trincato, malitioso.
veteratorè, adu.] astutamente.
veteratrix] donna trincata.
veternus, m. g.] mal mazzuco, letargo, tardezza, dapocagine.
vetero, ras, veterasco, scis] inuecchiare.
veterrimus, a, um] vecchissimo.
veterinarius] medico de' caualli.
veto, tas] vietare, prohibire.
vetitus, a, um] vietato, prohibito.
vetitum] prohibitione.
vetrenus] fanterno, fiume.
vetula, læ] vecchiarella.
vetus, is, adiect.] antico, vecchio.
vetustè, adu.] anticamente.
vetustas] anticchità, vecchiezza.
vetustus, adiect] antico, vecchio.
vexatio, f. g.] perturbatione, disturbo.
vexatus, ta, tum] trauagliato, disturbato.
vexillum, n. g.] vessillo, stendardo, bandiera.
vexillarius, m. g.] vessilliere, alfiere.
vexo, xas] trauagliare, disturbare.

V I

Viens, tis] fiume santo.
Via, g. f.] strada, via.
viarius] viario, di viaggio.
viator, m. g.] viandante, passaggiero.
viaticum, ci] viatico, mensa, vettouaglia.
vibro, bras] slanciare, vibrare.
vibex, cis] fregio, segno di bastonata.
vibratus, ta, tum] lanciato, conquassato.
viburnum, n. g.] viorno, frutice.
vicarius, m. g.] Locotenente, Vicario, sostituto.

Digitized by Google

Vicanus] chi habita in villa.
Vicatim, adu.] di villa in villa.
vicem, & vice] scambio, vicenda, mutatione.
vicentia, f. g.] Vicenza, Città.
vicentinus, na, num] Vicentino, di Vicenza.
vigesimus, adiect.] ventesimo.
vicia, f. g.] veccia, grano.
viciarium, n. g.] luogo piantato di veccie.
vicies] viati volte.
vicinia, f. g. vicinitas, f. g.] vicinanza, vicinità.
vicinus, adiect.] vicino, propinquo.
vicis, f. g.] vicenda, permutatione.
viciſſim, adu.] alternatamente, scambievolmente.
viciſſitudo, f. g.] alternatione, viciſſitudine, mutatione.
victima, f. g.] sacrificio.
victimarius, m. g.] ministro di molti sacrificij.
victito, tas] vivere.
victus, ûs, m. g.] il vivere, il vitto.
victor, ris] vittore, vincitore.
victoria, f. g.] vittoria.
victoriosus, adiect.] vittorioso.
victrix] vincitrice, vittoriosa.
victus, cta, ctum] vitto, vinto, & superato.
vicus, ci, m. g.] villaggio, borgo, villa, ò contrada,
vicus Valerius] Viconara, Terra nel Latio.
vicus Egantum] Viconenza.
vicula, f. g.] villetta, borghetto.
videlicet, adu.] cioè, veramente:
video, des] vedere.
vidua, f. g.] vedova.
viduatus, ta, tum] privato.
viduitas, f. g.] vita vedovile, vedovanza, privatione.
viduo, as] privare.
vidnus, a, um] privato, vedovo.
vienna, f. g.] Vienna, Città.
vieo, es] cerchiare, ligare.
vietor, m. g.] cerchiaro, bottaro.
vigeo, ges] vigorire, vigoreggiare, esser in fiore.
vigens] vigoroso.
vigesco, scis] prender forza, & vigore:
vigesimus, adie.] vigesimo, ventesimo.
vigilia, lim] vigilia.
Vigil, g. com.] vigilante.
Vigiles] sentinelle, soldati, che fanno la guardia.
vigilo, las] veggiare, vegliare.
vigilans] vigilante, diligente.
vigilanter, adu.] vigilantemente.
vigilantia] diligenza, vigilanza.
vigilia] vigilia, guardia.
viginti, adu.] venti.
vigor, m. g.] forza, vigore.
vilesco, scis] annillirsi.
vilis, & le] da poco, vile.
vilitas] buon mercato.
villa, f. g.] villa.
villanetus, teris] Vinanedro, bellissima terra nella Riviera di Salò.
villaris, & re, villaticus, ca, cum] di villa, villesco.
villica] Contadina, Villana.
villicatio, f. g.] governo di villa.
villico, cas, villicor, caris] lavorare, ò stare in villa.
villicus, adiect.] gastaldo, fattore, contadino.
villum, n. g.] vino picciolo.
villus, li, f. g.] fascetto di settole.
villosus, adiect.] pelloso.
villula] villetta, villa picciola.
vimen, nis, n. g.] vimine, stroppa, legame delle viti.
vimineus, adiect.] di vimini, fatto di venchi, ò verghe.
vimundris, f. g.] Lagria, Città.
vinarius] chi vende vino.
vinarius, ria, rium] pertinente à vino.
vinca, pervinca, f. g.] herba sempre viua.
vincilis, & le] vincibile.
vincio, cis] legare, ligare.
vinco, cis] vincere, superare.
victus, ta, tum] vinto, superato.
vinculum, n. g.] vincolo, legame.
vindemia, f. g.] vindemia.
vindemiator, m. g.] vendemiatore.
vindemio, vindemias] vendemiare.
vindex, m. g.] vendicatore.
vindicatio, f. g. vindicta] vendetta.
vindico, cas] vendicare.
vindoniſſa] Vindich, Terra ne i Suizzeri.
vinea, f. g.] vigna, Vite.
vinealis, & vineale, vinearius, ria, rium] di vite, ò vigna.
vinetum, n. g.] vigneto, vignale, vignola

Vinitor, m. g.] coltivatore di viti.
Vingenna] Viene fiume.
Vinolentia, g. f.] vinolenza, imbriachezza.
Vinolentus, adie.] vbriaco, pieno di vino.
Vinosus, adiect.] dedito al vino.
Vinum, ni] vino.
Vinum creticum] Malvagia, vino.
Vinum picatum] Romania, vino.
Viola, f. g.] viola, fiore.
Violaceus, adiect.] di color di viola.
Violabilis, & le] violabile.
Violarium, n. g.] luogo di viole.
Violatio, f g.] violenza, violatione, profanatione.
Violatus, a, um] profanato, violato, offeso.
Violator, m. g.] violatore.
Violo, as] profanare, offendere, violare.
Violanter, adu] violentemente.
Violentia, f. g.] violenza.
Violentus] violento.
Vipera f. g.] serpente, vipera.
Vipereus, adiect] di vipera.
Vipetinum] Amulg, Città.
Vir, ri, m. g.] huomo valoroso, & virtuoso.
Virago, nis, g. f.] femina che hà del maschio nell'operare.
Viretum, n. g.] luogo di verdura.
Vireo, res, viresco, scis] verdeggiare.
Vires, virium] violenza, forza.
Virga, f. g.] virga, verga.
Virgator, m. g.] chi batte con verghe.
Virgeus, adiect.] fatto di verghe.
Virgetum, n g.] boschino, verghetto.
Virgo, nis, f. g.] vergine, donzella.
Virgultum, n. g.] virgulto, arboscello.
Virgula] verghetta.
Virginalis, & le] di vergine.
Virginitas, f. g.] verginità.
Viridans] verdegiante.
Viridarium, n g.] giardino, horto.
Viridis, & de] verde.
Viriditas, f. g.] verdura.
Virilia, lium, n. g.] parti virili dell'huomo.
Virilis, & le] virile.
Virilitas, f. g.] virilità.
Viriliter, adverb.] fortemente, virilmente.
Virtim, adu.] da huomo, à huomo.
Virosus, adiect.] fetido, puzzolente.
Virtus, f. g.] virtù, possanza, fortezza.
Virunum] Luffiburg, terra d'Austria.
Virus, n. g.] fettore, odore puzzolente, veleno.
Viruleatus, adiect.] velenoso.
Virunum, n. g.] Cividal di Belluno, Città.
Vis, vim, vi] vigore, possanze.
Viscatus] viscato, inuischiato.
Viscera, rum, n. g.] le budelle.
Viscum, sci, n.g. viscus, sci, m.g.] vischio, visco.
Viscosus, adiect] tenace, viscoso.
Viscus, sceris] le interiora.
Visceria] Madrid, Città in Spagna.
Visibilis, & le] visibile.
Visio, f. g.] visione.
Visito, tas] visitare.
Viso, sis] andarà vedere, visitare.
Visontium, tij] Capronia, Città di Spagna.
Visum, n g. visus, sus] visione, vista.
Visus, sa, sum] veduto.
Vita, f. g.] vita.
Vitalis, & le] vitale.
Vitallianum] vidiana, Terra.
Vitatio, f. g.] schifamento.
Viterbium, n.g.] viterbo, Città in Toscana.
Vitellus, g. m.] vitello, torlo, rosso dell'ouo.
Viteus] di vite.
Viticula, g. f.] viticella, vite picciola.
Vitiarium, n. g.] luogo piantato di viti.
Viticulum, n. g.] capriolo delle viti.
Vitifer, adiect.] chi produce vite.
Vitiligo] segni, ò tacche bianche, che vengono sul corpo.
Vitiligator, g. m.] calunniatore.
Vitiligo, as] calunniare, mordere.
Vitio, as] imitare, corrompere, vitiare, guastare.
Vitiosè, adu.] vitiosamente.
Vitiosus, adiect.] imitiato, vitioso, cattiuo.
Vitis, tis, f. g.] vite, vigna.
Vitis fluuius] Toncone fiume.
Vitifator] piantatore di viti.
Vitium] difetto, vitio, scelerataggine, & fessura di muro.
Vito, tas] scampare, vietare, schiffare.
Vitreus, adiect.] di vetro.
Vitricus, g. m.] padregno, marito di mia Madre.
Vitriarius] vetraro, che fà vetri.
Vitrum, n. g.] il vetro.

Vitu,

Digitized by Google

Vitta, g. f.] la benda, con cui ſi legano le donne il capo.
Vittatus, a, um] imbendato.
vitula, f. g.] vitella, vacchetta.
vitulinus, adiect.] di vitello.
vitulus, g. m.] vitello.
vituperabilis, & le] vituperabile.
vituperatio, g. f.] biaſimo, vituperatione.
vituperator, m. g.] ſprezzatore, ricuperatore.
vitupero, ras] ſprezzare, vituperare.
vivarium] vivaro, cioè luogo da nutrirvi animali ſalvatichi.
vivacitas, f. g.] vivacità.
vivax, adiect. vividus] vivace, vigoroſo.
vivverra, f. g.] donnola.
viviſco, ſcis] viuere, creſcere in vita.
vivo, viuis] viuere.
vivus, va, vum] viuo.
vix, adu.] à pena.

V L

VLceratus, a, um] impiagato.
Vlcero, ras] impiagare, tagliare la pelle.
vlceroſus, adiect.] piagoſo, impiagato.
vlciſcor, ſceris] vendicarſi, fare vendetta.
vltiarius] Oleron, Iſola.
vlcus, n. g.] piaga.
vligo, ginis] humidità di terra.
vliginoſus] humido.
vlmus] olmo, albero.
vlmeus, mea, meum] di olmo.
vllus, vlla, vllum] alcuno.
vlna] braccio, gomito.
vlpianum] Alba Iulia, terra.
vlcerius, adu.] più oltre, più auanti: vltimus, adiect.] vltimo.
vltio, f. g.] vendetta.
vltor, m g.] vendicatore, vltore.
vltra, præp. ſeruiens accuſatiuo] oltra, oltre.
vltrix, f. g.] vendicatrice.
vltro, adu.] ſpontaneamente.
vltro, citroque] di quà, & là.
vlula, læ, f. g.] alocco, animale.
vlulans] vlante.
vlulatus, tus, g. m.] verſo, vlamento.

V M

VMbilicatus, ata, tum] fatto à foggia di ombelico.
vmbilicus, g. m.] ombelico.
vmbra, g. f.] ombra.
vmbella, f. g.] ombra picciola.
vmbraculum, n. g.] ombracolo.
vmbria, f. g.] Ducato di Spoleti.
vmbratilis, & le] fatto all'ombra.
vmbricorum regium] Garabaten.
vmbrifer, adiect vmbroſus] ombroſo.
vmbro, as] ombreggiare.
vmbro, onis] vmbrone, fiume.
vmbro mons] San Quirico, luogo in Toſcana.

V N

VNcia, f. g.] vn'oncia.
Vncialis, & le] d'oncia.
vncia rius, adu.] che appartiene all'oncia.
vncia tim, adu.] à oncia, à oncia.
vnctio, f. g.] vnctura, ontione.
vnctito, tas] ongere ſpeſſo.
vnctor, m. g.] ontore, chi onge.
vnctus, a, um] onto.
vncus, m. g.] ronciglio, vncino, rampino, rampegone.
vncinatus, a, um] rampinato.
vndabundus, adiect.] ondoſo.
vnda, f. g.] onda.
vndatim] à foggia d'onda.
vndè, adu.] di onde.
vndans] ondeggiante.
vndelibet] di qualunque luogo.
vndecies] vndeci volte.
vndecim] vndeci.
vndecimus, adiect] vndecimo.
vndeni, næ, na] à vndeci, à vndeci.
vndique] da ogni parte.
vndo, das] ondeggiare.
vndoſus, adiect.] ondeggiante.
vndula, f. g.] onda picciola.
vndulatus] fatto à onda.
vngo, gis] ongere, vngere.
vnguen, nis, g. n. vnguentum, n. ge.] vnguento.
vnguentarius] vnguentario, profumiere.
vnguentaria, f. g.] donna, che fà vnguenti.
vnguis, g. m.] vnghia, onghia.
vnguiculus, g. m.] vnghietta, onghietta.
vngula, f. g.] zampa, vnghia dell'animale.
vnicè, adu.] vnicamente.
vnicolor, adiect.] di vn colore.
vnicornis, & ne] di vn corno.
vnicus, a, um] vnico ſolo.
vnicus filius] vnigenito figliuolo.
vniuerſalis, & le] Generale, vniuerſale.
vniuerſè, adu.] vniuerſalmente.

Digitized by Google

Vniuerſitas, ſ. g.] communità, vniuerſità.
Vniuerſus, a, um] vniuerſo, commune.
Vnquam, adu.] alcuna volta.
vnus, na, num] vno.
vnuſquiſque] ciaſcheduno.

V O

VOberta, tæ] bobietta, Città.
Vocabulum, n. g.] vocabolo, nome.
vocalis, & le] chi hà voce.
vocatus, tus, m. g.] preghiera, innocatione.
vocatus, a, um] chiamato.
vociferatio, ſ. g.] grido.
vociferor, raris] ſtrillare, gridare forte.
vocito, tas] chiamare ſpeſſo.
vocantis] vall i diuiſe in Prouenza.
voco, cas] chiamare, & inuitare.
vocor, caris] chiamare, & eſſer chiamato.
voculla] vocina, voce picciola.
vola, læ] palma della mano.
vola pedis] cauna del piede.
volatilis, & le volatile.
volaticus, ca, cum] volubile.
volatus, tus, m. g.] volamento, volato.
volceri] bacharin.
volito, tas] volazzare, ſtranolare.
volericus] fiume, fiumale.
volo, las] volare.
voluo, uis] volnere.
volterræ, rarum] volterra, Città.
volſella, ſ. g.] forbice, molettina da barbiero.
volturnæ, rum] maſſa, terra di Toſcana.
volturnium, n. g.] auellino, Città.
volubilis, & le] inconſtante, volubile.
volubilitas, g. ſ.] inconſtanza, volubilità.
volubiliter, adu.] leggiermente, volubilmente.
volucer, cris, cre] ogni animale, che vola, & coſa preſta, e veloce.
volumen, g. n.] volume.
voluntas, ſ. g.] volontà.
voluntariè, adu.] volontariamente.
voluntarius, adiect.] volontario.
voluo] volgere, torcere.
voluptas, g. ſ.] volutà, piacere, contento,
voluptarius, voluptuoſus, adiect.] di piacere, & diletto.
voluttas, m. g.] rinolgimento.
Voluto, tas] voltar ſpeſſo.
Volutor, aris] ſtranoltarſi.
vomer, ris, vomes] vomero; ſtromento contadineſco, gomero.
vomica, ſ. g.] apoſtema.
vomitus, tus, g. m. vomitio, nis, g. ſ.] vomito.
vomitor, m. g.] chi vomita.
vomito, tas, vomo, mis] vomitare.
voracitas, ſ. g.] ingordigia.
voragó, nis, ſ g.] voragine.
voratio, ſ g.] diuoratione.
vorax, adiect.] ingordo, vorace.
voro, ras,] diuorare, tranguggiare.
vos, veſtram] voi.
votatus ta, tum] votato.
votiuus, adiect.] votino, votato.
votus, a, um] votato, & promeſſo.
voueo, ues] votare, far voto.
vox, cis, g. ſ.] voce.

V P

VPis, ſ. g.] Vpi, Opi, nome di Diana.
Vpilio, g. m.] pecoraro.

V R

VRanoſcopus] peſce prete.
Vrania, ſ. g.] la muſa Vrania.
vrbanè, adu.] ciuilmeate, vrbanamente.
vrbanitas, ſ. g.] ciuiltà, vrbanità.
vrbanus, adiect.] vrbano, ciuile, & che ſtà nella Città, & piacenole.
vrbicula, ſ. g.] Città picciola, Citadella.
vrbicus, adiect.] della Città.
vrbicus, cus, ſ. g.] Arbecus, Città.
vrbs, bis, g. ſ.] Città.
vrbs vetus] bteaneſia, Città.
vrbinum, n. g.] Vrbino, Città.
Vrbinas, tis] di Vrbino.
vrceolus, m. g.] orciolo, boccaletto.
vredo, dinis, ſ. g.] ſecura.
vrgeo, es] ſpingere, premere, vrtare.
vrgens] Vrtante, premente.
vri, orum, m. g.] alcuni popoli delle Indie, & buoni ſaluatici.
vrigo, nis, ſ. g.] arſura.
vrina, ſ. g.] orina, piſcio.
vrino, nas] orinare.
vrna, næ, ſ. g.] orna, ſecchia.
vrnula, ſ. g.] ſecchiello, orna picciola.
vro, ris] braſciare, ardere.
vrſa, ſ. g.] orſa, animale.
vrſinus, adiect.] di orſo.
vrſus, m. g.] orſo, animale.

Digitized by Google

Vrſulus, m. g.] orſetto.
Vrſeo, onis] Oſſuna, Città.
Vrtica, f. g.] ortica.

V S

VSitatè, adu.] vſitatamente, ſecondo l'vſo.
Vſitatus, adiect.] vſitato, vſato.
Vſpiam, vſquam, adu.] in alcun luogo, in qualche luogo.
Vſque, præp.] ſino, infino.
Vſque, adu.] fin' hora.
Vſque eo] trà tanto.
Vſquequaque] d'ogn' intorno.
Vſquequo] fino à quando.
Vſtio, nis, g. f.] abbrucciamento.
Vſtor, ris, m. g.] abbrucciatore.
Vſtus, a, um] abbrucciato.
Vſucapio, nis, f. g.] acquiſto per lungo vſo.
Vſucapio , pis] impadronirſi per lungo vſo.
Vſura, f. g.] vſura.
Vſurpo, as] impatronirſi, vſurpare.
Vſus, m. g.] iſperienza, prattica.
Vſu] per vſanza.
Vſufructus, tus. m. g.] vſufrutto.

V T

VT, coniunctio] accioche.
Vt, adu. ſimilitudinis] ſi come.
Vt ne] che nò.
Vtcumque] in qualunque modo ſia, come ſi voglia.
Vter) Il ventre, & madre, ò matrice
Uterus) della Donna.
Vter, tra, trum] qual di due.
Uterculus, m. g.] ventricello.
Vtercunque, adiect.] qualunque di due.
Vterlibet] qual ſi voglia di due.
Uterinus, na, num] nato d' vna iſteſſa madre.
Vter, tris] vtre, pelle, otro di pelle.
Vterque] l' vno, e l'altro.
Uterus] l'vno, e l'altro, che tu vuoi.
Uticenſis] da Biſerta, Città.
Utilis, & le] gionevole, vtile.
Utilitas, f. g.] vtilità.
Utiliter, adu.] vtilmente.
Utinam] Dio voglia, Piaceſſe à Dio.
Utinum, n. g.] Vdine, Città.
Utique, adu.] al tutto, certamente.
Utor, ris] vſare.
Utpote] ſi come.
Utrarius, rij] Otrato.

V V

Vtriculus, li, m. g.] farina groſſa.
Utrique] da l'vna, e l'altra parte.
Utrobique) In tutte due le par-
Utroque) ti.
Utrum] qual di due.

V V

VVa, f. g.] vua, frutto.
Vuidus, adiect.] humido.
Vulgaris, & re] vulgare, volgare, commune.
Vulgariter, adu.] volgarmente.
Vulgator, m. g.] divulgatore, & publicatore.
Vulgatus, adiect.] divulgato, publicato.
Vulgo, adu.] in paleſe, volgarmente.
Vulgo, as] divolgare, publicare.
Vulgus, gi, m. g.] vulgo, volgo.
Vulneratio, f. g.] ferita.
Vulnerarius, m. g.] medico, chirurgo, & adiect pertinente à chirurgia.
Vulpecula, f. g.] volpetta.
Vulpes, f. g.] volpe.
Vulpinus, adiect.] volpino; aſtuto, come volpe, & coſa di volpe.
Vulſus, a, um] eſtirpato, cauato.
Vultus] volto, faccia, viſo.
Vultur, ris] auoltoio, auoltore.
Vulturinus, adiect.] d'auoltore.
Vulturnus] Nataronc, volturno, fiume, & vento ſirocco.
Vulva, f. g.] matrice, & natura.

V X

VXola] Nue, Kormune, Iſola.
Vxor, f. g.] Moglie.
Vxorius, adiect.] della moglie.

X A

X, EST Litteta conſonans, & habet duplicis conſonantis vim.
Xanthi, tum, m. g.] Popoli della Tracia.
Xanthus, thi, m. ge] il fiume (Xanto.

X E

XEnium, n. g.] dono, ouero, preſente, che ſi da à gli amici per allegrezza.
Xenodochium, n. g.] ſpedale.

X I

XIphia] peſce ſpada.
Xilia] Arzita, terra.
Xilobalſamum, n. g.] il legno balſamo.
Xiſon, n. g.] bombace, cotone.
Xiſtus, m. g.] portico, ò loggia.

X Y

Y, HANC

Digitized by Google

Y

Y, HANC Litteram non adhibent tam frequenter Latini, quam Græci, quorum propria eſt, & conſonans.

Z A

Z, LITTERA conſonans eſt Græcorum tametſi aliquando, & Latini, & Italici ea vti ſoleant.

Zacynthus, zazinthus] Zante, Iſola del Mare Ionio.

Z E

Ze, zeæ, f. g.] ſpelta.
Zelotypia, f. g.] geloſia, & inuidia.
Zelus, m. g.] zelo, penſiero grande.
Zephyrus, maſc. gen.] il vento zefiro, ò Ponente.
Zeutigana, f. g.] zingari, Paeſe d'Africa.
Zeus, zei] Peſce S. Pietro.
Zeuſitania] Bauniens, Paeſe d'Africa.

Z I

Zianeus lapis] Azuro oltramarino, pietra.
Zingiber, n g.] Gengero, gengibre.
Zizania, f. g.] Loglio, herba.
Zizerum, n. g.] Amor, fiume.
Zizyphum, n. g.] Giuggiola, frutto.

Z O

Zodiacus, m. g.] cerchio Celeſte, Zodiaco.
Zodura, f. g.] Zodaria, herba.
Zona, f. g.] centura, centa, cinta.
Zonatus, m. g.] centurato, cinturo.
Zonula, f. g.] centurino, centuretta.

Z Y

Zygæ, garum] Adiga.
Zythum, n. g.] Acqua d'Orzo.

FINIS.

Digitized by Google

VOCABVLARIO

DE' FIVMI, ISOLE, MONTI, E MONTAGNE Più principali. Raccolto dagli Antichi Scrittori.

A

A, FIVME] hic velicer.
Aa, fiume della Gallia Belgica] hic Aa.
Alba ne l'Armenia] hic Albas, is.
Abadia nel Latio] hic Amassenus, ni.
Abania in Damasco] hic Ana, næ.
Abani nell' Etiopia] Astadus, di.
Abante nelli Apoloniati] hic abantes, tis.
Abirche entra nel Danubio] hic abis, is.
Abiga nella Mauritania] hic abigas.
Ablaco, ch'entra nel Danubio] ablacus, ci.
Ablato nell' Ibernia] ablatus, ti.
Abo nell' Epiro] hic abus, bi.
Absilia nell'Asia] hic absilis, lis.
Absitro in Colchi] absithus, ti.
Acada in Sicilia] acitus, ti, acius, cij.
Acada nell'Asia Minore] sangarius, rij. Sangaris Coralius.
Acania nell'Arabia] hic acana, næ.
Acapi nell'Asia] hic acapis, pis.
Acardeo] Acardeos, dei.
Acate nella Sicilia] hic achates, tis.
Acesino, ò Acantarã, nella Persia] hic acesinus, ni
Aceste nell' India] acestes, is.
Achedorio nella Macedonia] achedorius, rij
Acheloo nella Grecia] Achelous, loi.
Acho entra nell' Eufrate] achæus, æi.
Acheronte nell' Inferno] acheron, tis.
Aci nell'Asia] hic aces, is.
Acinco nella Boemia] ancius, ci.
Acis nella Calabria] acris, is.
Ada nella Lombardia] hic abdua, æ, Plin. abduas. Str.
Adena nella Caramania] Serus, ri.
Adige, ò Adese] Athesis, sis, atagis.
Adime nella Numidia] hic adima, mæ.
Adusa nell' Epiro] hic adusa, sæ.
Agisino] hic agismus, mi.
Agono nell'Etiopia] agonus, ni.
Aiace in Lacedemonia] hic aiax, cis.
Al nell' Alemagna] Catulus. Plin.
Alabi in Sicilia] hic alabis, is.
Alano in Sicilia] Alanus, ni.
Alazon nel Monte Caucaso] alazon, is.
Alba in Spagna] hic alba, bæ.
Albano nell'Albania] albanus, ni.
Albi, ò Elbe in Germania] albis, is.
Albona in Bertagna] hic albona, næ.
Albula nell'Apennino] hic albula, læ.
Alcantara nella Sicilia] aresini, Tucid asines; Plin.
Alcabar] alcabor, ris.
Alesso] ales, cis, Lucanus, ni.
Aldit nella Scotia] alchyth.
Alduabi delle Celti] alduabus, bi.
Alfeo nell'Alcal] alpheus, phei.
Allia, presso Roma] hic allia, liæ.
Almone, entra nel Teuere] almo, nis.
Alterno, fiume che sana i mali di tutti gli animali] athænus, ni.
Aluata nell' Vngheria] alutus.
Aluata nella Dacia] hic aluata, tæ, aterus, ri.
Amãdone in India] amades, Pt. Lameus, St.
Amardi nella Media] amardus, di.
Amasceno de' Volsci] amascenus, ni.
Amasio nella Germania] amasius, sij.
Amillo nella Mauritania] amilus, li.
Amite in Grecia] ammites, is.
Amone in Tartaria] Polisemetus, ti.
Ammunia nell' Asia] Iramanec.
Ana nella Spagna] hic ana, næ.
Anapi in Sicilia] hic anapis, pis.
Anaro in Tessaglia] anaurus, ri.
Anfriso in Tessaglia] amphrysus, si.
Anginso] Metaurus.
Anio detto il Teuerone] anio, is.
Aniso nell'Austria] anisus, si.
Anoc] Xi xrum, ri.
Aasa, vicino ad Aquileia] alsa, sæ.
Apidiano in Tessaglia] apidianus, ni.
Apene, ò Abano] aponus, ni.
Acqua dolce nella Tracia] achyras, Pydaras. Pli.
Arar in Francia, detto Lasona] arar, ris.
Arasse nell'Armenia] Araxes, is.

Ari-

Digitized by Google

Arimaſpe in Scithia] Arimaſpus, pi.
Arno in Toſcana] Arnus, ni.
Arola in Helvetia] Arola, læ.
Arone in Toſcana] laro, nis.
Arpeſo in Tracia] Arpeſus, ſi.
Arſia] Arſia, ſiæ.
Aracia nella Gallia Narboneſe] Arax, cis.
Artato in Schiauonia] Artatus, ti.
Aſaco in Macedonia] Aſacus, ci.
Aſcanio in Bitinia] Aſcanius, nij.
Aſopo nel Peloponeſo] Aſopus, pi.
Aſoto in Sicilia] hic Chryza, zæ.
Aſſiman in Sicilia] Aſſinocus.
Aſtreo in Macedonia] Aſtreus, ei.
Aſtura in Spagna] Aſtura, ræ.
Aſtuſappe in Egitto] Aſtuſapes.
Aterno de Ferratani] æternus, ni.
Aterra in Aſia] hic Euphrates, tis, Pyratus, ti, Omira, Pl.
Attace in Etolia] Attax, cis.
Aufido in Puglia] Aufidus, di.
Auita in Spagna] Auus, ui; Auiſo, ſonis.
Aura nella Tracia] hic Aura, ræ.
Auſoba nell' Ibernia] Auſoba, bæ.
Auxero in Toſcana] Auzer, ri.
Axo nella Macedonia] Axus, xi.
Afyſne in Fiandra] Axena, næ.

B

BAſara, fiume di Babilonia] Baſares.
Bachiglione nel Venetiano] hic bachilio, nis.
Badalone in Aragona] Muto, nis, Illurgio, nis.
Bacontio in Pannonia] bacuntius, tij.
Bagrada in Taranto] Galeſus, ſi, Vir. Eurotas, tæ. Polib.
Bagrada in Caramania] hic bagrada, dæ.
Baguſt in Vngheria] baguſtus, ſti.
Balco in Colchi] balchus, chi.
Baldiu nel Regno di Napoli] Axuſenus, ni.
Balgio in Germania] balgeus, gei.
Baliera nel Peloponeſſo] balira, ræ.
Bambore nella Mauritania] bambetus, ri.
Bana, ò Albana in Scithia] banu, næ.
Banda in Siria] banda, dæ.
Barbiſo in Conſtantinopoli] barbyſus, ſi.
Bargo in Tracia] bargus, gi.
Barnicchio nel Peloponeſo] bornichius, chij.
Baſilio in Cipro] baſileus, lei.
Batteo in Sicilia] bateus, tei.
Batifolco, fiume in Europa, detto Brutese; hic baticolphus, phi.
Batto in Sicilia] barctus, cti.
Batto in Datia] baptus, pti.
Battro in Scithia] hic bactra, træ.
Baccano in Corſica] Cereidius, dij.
Beada nella Siria] hic bades, dæ.
Bedalas in Portogallo] hic Limea, meæ, ſtrabilincias, cij, Pl. Belio, onis, aut Bellio.
Belgrado] hic Hidrulis, lis.
Belione ne' Celtiberi] bellio, nis.
Bellio nella Fenicia] hic bellus, li.
Belle nella Siria] belus, li.
Benaco, ò Lago di Garda] benacus, ci.
Beni in Luſitania] benis, nis.
Bernix ne' Griglioni] bernicus, ci.
Beſagno nel Genoueſe] Feritor, ris.
Beti in Spagna] hic bethis, this.
Betio nell' Arabia felice] betius, tij.
Biblo] biblus, bli.
Bibulo in Spagna] bibulus, li.
Bicomio in Germania] bichomius, mij.
Bilano] Piternus, ni.
Bibri in Sicilia] Architius, Acilius.
Bileo in Galatia] bileus, lei.
Bilia in Sicilia] Hipſa, pſæ.
Biquemio in Germania] hic bagrada.
Biſalta in Macedonia] biſaltes, tis.
Biſureo in Germania] biſurgis, gis.
Bico nella Samaria] bycus, ci.
Boato nella Liguria] boaticus.
Boccara] baſtus, ſti.
Bocherno] Baridianus, ni.
Bolina nella Dalmatia] Drinis, vel Drinus.
Bombo in Sicilia] bombus, bi.
Boriſtene in Scithia] boriſtenes, is.
Bozzurger nell' Vngheria] bachuntius.
Brenta nel Venetiano] Medoacus, ci.
Bubinda nell' Hibernia] hic bubinda, dæ.
Bufago in Archadia] bufages, gis.
Buri nella Scithia] hic bures, ris.

C

CAberonte nell'Aſia] Caberon, nis.
Cabro nella Macedonia] Cabrus, brij.
Cacure, entra nel Gange] Chacuris.
Cacipari in Cicilia] hic Caciparis.
Cadmo in Caſtro] Cadmus, mi.
Calco nella Miſia] Calcus, ci.
Calabro nella Calabria] Calabrus, bri.

Ca-

Digitized by Google

Calaſi, nell' Vagheria] hic calaphis, phis.
Calo in Carnia] hic calbis, is.
Caldano in Toſcana] ecalidus, di.
Caldano in Calabria] ciris.
Calendo in caramania] irafis.
Calico, vicino à ſalonichi] taurocinum, ni.
Calibe in Spagna] hic calibis, is.
Calicadino in Sicilia] calicadinus, ni.
Calla nell' iſola cubea] hic callas, læ.
Calicoro in Paflagonia] calicurus, ri.
Calore preſſo Beneuento] calor, ris.
Caloro nel Venetiano] vexiganus, ni.
Calo in Siria] calus, li.
Caltra belletta in Sicilia] ſoffinis, Pto.
Caluſo in Germania] hic caluſa, ſæ.
Caramana in Sicilia] morimcus, ci.
Cambiſe nell' Licania] hic cambiſes, ſis.
Campophes, sbocca nel Danubio] cambus, bi.
Caminare nell' Vmbria] hic allia, liæ.
Cane nell' Arabia] canis, nis.
Cangie] charſinus, ni.
Cano] adunus, fluuius.
Cantabar] hic cantabra, bræ.
Cantari in Sicilia] alabis.
Canucelea, entra nel Gange] hic canuchia, chiæ.
Capamente in Calabria] acherontis, tis.
Capeo in Caldea] capeus, pei.
Capedoce in Capadoccia] capadox, is.
Carabi nella Siria] carabis.
Cerambuco, nelli monti rifei] carambucus, ci.
Carbon in Morea] Alfeus Nictimus ſtymthens.
Care in Francia] hic caris, ris.
Careſio] hic careſius, ſij.
Caretano in Toſcana] caretanus, ni.
Carpaſio nella Scithia] carpaſius.
Carpi nella Scitia] carpis pis.
Carra nella Siria] hic carra, ræ.
Carteno in Mauritania] carteans.
Caſtoro] Ludiſus, ſi.
Caſuentino in Taranto] caſuentinus, ni.
Caradie nell' Africa] hic carada, dæ.
Canado in Spagna] hic aleſtes, tis.
Canoli in India] Zizetum, ti.
Cayce in Frigia] caycus, ci.
Cayſtro in Lidia] cayſter, ſtri.
Caciannio, de volaterrani] hic cæcinna, næ.
Cedrone, Torrente] hic cedron, nis.
Ceſiſo nella Boetia] Cephiſus, ſi.
Celadone, che entra nell' Alfeo] hic celadon, nis.
Cento nel Genoueſe] Merula, læ.
Cerato in Candia] ceratus, ti.
Ceraunno in Cappadocia] ceraunus, ni.
Cerca in Schiauonia] titius, tij.
Ceſtro in Panfilia] ceſtrus, ſtri.
Chefio in Lama] cheſius, ſij.
Chiaſi in Natolia] caiſtrus, ſtri.
Chiana in Toſcana] clauis, glauis, giauium.
Chieti nella Marca] vſens, ò vtens.
Chida in Sicilia] chida, dæ.
Chidoro nella Boetia] chidorus, ri.
Chiloro in Macedonia] chiloras, ri.
Ciambro nella Dacia] ciambrus, bri.
Cilabro] cabrius, rij.
Cio nella Tracia] cius, cij.
Cindo nella Cilicia] cindus, di.
Cinga in Spagna] hic cinga, gæ.
Cino nell' Arabia] cynus, ni.
Circido in Corſica] circidius, dij.
Cirech nell' Albania] cirthus, thi.
Cirnaba nella Scithia] hic cyrnaba, bæ.
Ciſa in Vagheria] pariſus.
Clanio, ò chiana in Toſcana] clanius, nij.
Clario in Cipro] clarius, rij.
Clauio in Campagna] clauius, nij.
Ciliti, ò claria in Francia] clitis, is.
Clitone nell' Arabia] clitos, tis.
Cloit] nonius, nij.
Coan in Albania] Albanus.
Cocito nell' Epiro, & nell' Inferno] cocytus, ti.
Coeco in Babilonia] laus, talaus.
Coechile in Calabria] ſybarris, Prol.
Collo in Barbaria] hic amplaga, gæ.
Comen in Schiauonia] ſperchius, ſperchonnus.
Conca, nella Marca d' Ancona] cruſtinium.
Conta nel Genoueſe] hic metula, læ.
Comini in Inghilterra] nonium, nij.
Corallo in Frigia] coralius, lij.
Corbo in Colchide] corbus, bi.
Corcora à Nauporto] hic corcoras, ræ.
Corſeo nella Paleſtina] corſeus, ſei.
Coro nell' Arabia] corus, ri.
Coſa nel Latio] hic coſa, ſæ.
Crallo in Tartaria] ordeus, ei, ordiſcus, ſci.

Cu-

Crape] criton, nis.
Cremere nella Libia] hic tremates, tis.
Crini nella Bitinia] hic crinis, nis.
Criſa in Siracuſa] hic cryſa, ſæ.
Cuſa nella Tingitana] hic cuſa, ſæ.
Cuſari nella Libia] Chuſaris, ris.

D

DAmitia, fiume nella Sicilia] hic damitias, tiæ.
Damambrio in Tartaria] Eoryſtenes.
Danubio] danubius, bij, danubius, nelle Medaglie antiche.
Dara nella Caramania] hic Dara, ræ.
Darado, odorato in Lidia] daradus, di.
Darbori nella Morea] olpheus, ei.
Dargido de Batrian] dargidus, di.
Daro in Vngheria] darus, ri.
Dauno in Puglia] daunus, ni.
Deruentum, ò derum] derumtius, tij.
Diana in Spagna] hic diana, næ.
Diraſpe in Scitia] diraſpis, is.
Diſne in Francia] hic aſcona, næ.
Diur della Tingitana] diurus, ri.
Doana nell' India] hic doanes.
Dora, entra in pò] hic duria, riæ.
Dordona nella Guaſcogna] duranius, nij.
Dorio in Luſitania] dorius, rij.
Dorieta] doria, riparia.
Dou in Francia] ærarius, tij.
Doux nella Prouenza] alduabis, ò alduaſbalis.
Dourania in Sicilia] Chitſos.
Dracin] hic dracin, is.
Drauna] hic drax, cis.
Drauo in Vngheria] dranus, ni.
Dricca nella Scithia] hic dricca, cæ.
Drine] hic drilonis, nis.
Drinio in Dalmatia] drinus, ni.
Driunia] hic druna, næ.
Dubi in Francia] hic dubis, is.
Dureo in Spagna] durius, ij, ò drius.
Durenza] Durentia, tiæ, ò durentus.

E

EBre, fiume di Tracia] hic Obrus, bri.
Echenduno nella Macedonia] Chedurus, ri.
Eda nell' Arabia] pretius, tij.
Eder nella Tartaria] hic Rhà, Pro.
Vemens in Alemagna] amaſus, ſi.
Egelin in Toſcana] Egetius, tij.
Egittio nell' Aquitania] Egittius, tij.
Elatach in Tartaria] theorides.
Eleo nella Media] hic eleus, ei.
Eleutero nella Scithia] eleutherus, ri.
Eliſſo nell' Iſola di Cea] eliſus, ſi.
Ello] ellus, li.
Eloro in Sicilia] elorus, ri.
Elce nell' Alemagna] hic albis, bis.
Eripio] eripeus, pei.
Eutella nel Genoueſato] hic eutella, læ.
Era] era, ræ.
Erano] eratinus, ni.
Erebo dell' Inferno] erebus, bi.
Ereſine in Spagna] arena, næ, Plin.
Eri in Toſcana] ceretanus, ni.
Eriches nella Morea] etantha, thæ.
Eridano. Vedi Pò.
Erigone nella Tracia] erigon, nis.
Erimanto nell' India] erimanus, ti.
Erineo in Sicilia] erineus, nei.
Eſaro in Calabria] Æſarus, ri.
Eſcauit in Fiandra] ſcaldis.
Eſi] Ebes, ò eſis. Aſius, ſij.
Esargo, che ſepara la Macedonia della Paflagonia] esarchus, chi.
Eufrate] hic Euphrates, tis.
Eunij, in terra di Lauoro] hic celetes, tis.
Eurom in Iaconia] hic euroras, ræ.
Ezla in Spagna] ecletes, tis.

F

FAlconara, fiume in Sicilia] affinatus, ti, Orinus, Pto. flous. L. Plin.
Faneo in Beneuento] hic gagates, tis.
Farfaro nella Sabina] hic farfaris, is.
Fier in Inghilterra] hic Loxa, xæ.
Fiume, fino nella Marca] aeſis, is, aſius.
Fluniani in Spagna] Coldionus, ni.
Foggia] Saurus, ri.
Frascolati in Sicilia] oanus, ni.
Freddo in Arezzo] Frigidus, di.
Frigido, detto Vulpech] frigidus, di.
Fuminale in Corſica] volerius, rij.

G

GAgato Fiume di Sicilia] hic gagates, tis.
Galeſo in Calabria] galeſius, ſij.
Gallo in Frigia] gallus, li.
Gamba in Africa] tacris oſtrachiris.
Gange in India, con arena d'oro] hic ganges, is.
Garonia in Francia] garumna, næ.
Garbe in Sicilia] iburus, ri.
Garigliano, ò Liri, nel Latio] Litis, cimius, lin.

Digitized by Google

Interanus heris, Strab.
Garidio in Bitinia] gallus, li.
Gela in Sicilia] hic gela, læ.
Gelbi entra nella Moſella] hic gelbes, is.
Genuſio à Durazo] genuſius, ſij.
Geſſo] hic geſſus, ſi.
Gerro nella Scithia] gerrus, i.
Gindo entra nel Tigre] hic gindes, is.
Git nella Lidia] hic gir, ri.
Glanio in Cuma] hic glanis, is.
Gollo in Corſica] hic ticulla, læ.
Gortinio in Arcadia] gortinius, nij.
Granta in Schiauonia] corchedurus, ri.
Guardalchier in Spagna] bertis, tarteſus.
Guardalauias in Spagna] hic turia.

H

HAbes, fiume in Sicilia] fleutherus, ri.
Hali, alle radici del Monte Tauro] hic halis, lis.
Hanapi nella Scithia] anapis, is.
Helico di Attica] hic elicus, ci.
Heliconia nella Macedonia] Heliconis, nis.
Helora in Grecia] helorus, ri.
Helmino detto piomba] helminus, ni.
Heraclia] hic heraclia, iæ.
Hadaſpe nell' India] hadaſpes; is.
Hidriaco nella Catamania] hydriacus, ci.
Hipane in Scithia] hypanis, is.
Hiparo in Finicia] hiparus, ri.
Hipari in Perſia, che è dolce è falſo] hyparis, is.
Hiſtro] iſter, ri.
Humber in Inghilterra] abus, bi.

I

IAdera, fiume in Dalmatia] hic Iader.
Ibero in Spagna] hic Iber, ris.
Icaro nell' Aſia] Icarus, ri.
Idiro nella Panfilia] Idrus, is.
Icercon] hic edon, nis.
Igliarco nella Marca] peucius, ij.
Ilio nell' Attica] hic iſeus, ei.
Imbraſo nell' Iſola di Lamo] imbraſus, ſi.
Iado nell' Oriente] hic iudus, di.
Iordano nella Giudea] Iordanus, ni.
Iaſtria in Dacia] hic ſargetia, tiæ.
Iri, ò litio] hic, iris, ris.
Iſamo nell' India] Iſamus, mi.
Iſapi preſſo Ceſſena, horſapi] hic iſapis, is.
Mauro] hic iſaurus, ri.
Isbaro in Sicilia] isbarus, ri.
Iſi de' Colchi] hic iſis, is.
Iſmeno nella *Boetia*] Iſmenus, ni.
Iſtro, fiume notiſſimo] iſter, ſtri.
Iſtula, ne' confini *in* Germania] hic hiſtula, læ.
Iudicello] hic ſargetia, tiæ.

K

KEtin, fiume nell' Aſia] annenanus.
Keurenz nell' Vngheria] chyſius, ſij.
Kenoz nell' Vngheria] cuſus, ſi.
Kil] gelbis, ò celſis.

L

LAbati, fiume nell' Iſtria] nauportus, ti.
Labe nell' Alemagna] labis.
Labino à Modena] labinus, ni.
Ladio nell' Aſia] cyetus corus.
Ladog nell' Africa] rubricatus, Ptol. arnus, Plin. ardalio.
Lando in Guaſcogna] aturum, aturius.
Lapſia nella Bitinia] lapſyas, ſyæ.
Lar nell' Arabia] hic lar, ri.
Larba] hic alma, mæ.
Larona. Vedi Arno.
Larona in Toſcana] hic larus, ri.
Lazara in Natolia] granicus, græuicus.
Lazaretto in Sicilia] ſymantheus, thei.
Ladone nell' Arcadia] ladon, nis.
Larifio di Licaonia] larifius, ſij.
Laeno in Candia] læus, ni,
Lafidari] Licormas, eucratus, Strab. crithoas.
Lamo nella Cilicia] lamus, mi.
Lamone in Romagna] hic almo, nis.
Laino nella Baſilicata] lainus, ni.
Lalij nell' Aſia] halus, ò haly.
Labuc] Naupores.
Lambi in Lombardia] lambrus, bri.
Lameto nella Baſilicata] lametus, ti.
Lenſa in Lombardia] hic nicia, iæ.
Leta nella Guaſcogna] ſignanus, ſignanus.
Lerna] hic lerna, næ.
Leteſſe nella Tartaria] boryſtenes.
Letitia, ò letta] Iatis, tis.
Lete dell' Inferno] hic lethes, is.
Leteo nell' Aſia] letheus, ei.
Leto, ò lote nell' Oceano] liger, is.
Libiſſa in Bitinia] hic libyſſa, ſæ.
Liboco nell' Ibernia] libocus, ci.
Lice nella Scithia] hic licos, is.
Lico nella Scithia] hic lichos, rindaucus, ci.
Limace in Arcadia] hic limax, cis.

Li-

Vaſtitas, f. g.] grandezza, & deſerto.
Vaſto, ſtas] guaſtare, deſertare.
Vaſtus, ſta, ſtum] ſmiſurato, grande.
Vates, tis, m.g.] profetta, preſagio, indouino.
Vaticinatio, f. g.] profetia, diuinatione.
Vaticinator, m. g.] profeta, indouino.
Vaticinor, naris] profetizare, indouinare.

B

VBer, ra, rum] fertile, abbondante.
Vber, ris] poccia, mammella, tetta.
Vberius, adu.] più abbondantemente.
Vbertas, f. g.] fecondità, abbondanza.
Vbi, adu. in loco] doue.
Vbique, vbicunque, vbi vbi] per tutto, in ogni luogo, douunque, ouunque.

V D

VDo, nis, m. g.] ſcarpini, pedali di lino, calze all' antica.
Vdus, adiect.] humido.

V E

VE, coniunctio] ouero.
Vecordia, f. g.] pazzia.
Vecors, dis, adiect.] pazzo, ſciocco.
Vectia, tiæ] iſola vegia.
Vectigal, n. g.] gabella, datio, taglia.
Vectigalis, & le] tributario, datiero.
Vectio, f. g.] condotta, condottura.
Vectis, tis, m.g.] palla di ferro, & ſtanga da portar peſi.
Vecto, tas] portare, frequentemente.
Vector, ris, m. g.] portatore, conduttiero, pillotta guidatore di nane.
Vectorius, adiect.] che ſerue à portare.
Vectura, f. g.] condottura, vettura.
Vedra] Ruuedra, fiume d'Inghilterra.
Veges, getis] vigoroſo, ſano, gagliardo.
Vegetus, ta. tum] vigoroſo, gagliardo.
Vehemens] forte, vehemente: (demente.
Vehementer, adu.] gagliardamente, gran-
Vehementia, f. g.] grauità, vehemenza.
Vehiculum, n. g.] carro, cocchio.
Veho, his] condurre, portare, menare.
Vel, coniunctio] ouero.
Velamen, n. g. velamentum] velo, coperta.
Velatus, ta, tum] velato, coperto.
Veles, tis, m. g.] armato leggiermente.
Velificatio, f. g.] nauigatione.
Velifico, as] ſtendere, ſpiegare le vele.
Velinus lacus] velino, lago.
Velitatio, nis, f. g.] contraſto leggiero.
Velito, tas] combattere, contendere.
Velitræ, rum] veletre, Città.

Velinolus, adiect.] che ſi nauiga à vela.
Velanuodunum, n. g.] Auxerre, Città.
Vellico, cas] pizzicare, cauare, combattere, & dir mal d'altri.
Vello, lis] eſtirpare, ſuellere.
Velo, las] vellare, coprire con velo.
Velocitas, f. g.] velocità, leggierezza.
Velociter, adu.] velocemente.
Velox, cis] veloce, preſto.
Velum, n g.] velo, vela.
Velut, adu.] ſi come.
Vena, f. g.] polſo, vena.
Venabulum, n g.] ſpedo da caccia.
Venalis, & le, venalitius, a, um, adiect.] da vendere.
Venaliter] vendibilmente.
Venaticus, Venatorius } Adiect. } pertinente à caccia.
Venator, m. g.] cacciatore.
Venatio, f. g.] caccia.
Venatrix, f. g.] cacciatrice.
Vendibilis, & le] vendibile.
Vendicatio, f. g.] auantamento.
Vendico, cas] liberare, attribuirſi.
Venditio, f. g.] vendita.
Vendito, tas] vendere ſpeſſo.
Venditor, ris, m. g.] venditore.
Venatus, ta, tum] auuelenato.
Venefica] incantatrice.
Veneficium, n. g.] incanto, incantesimo.
Veneficus, adie.] maliardo, incantatore, & chi auuelena.
Veneno, nas] auuelenare.
Venenum, n. g.] veneno, toſſico.
Venenifer, adiect. } velenoſo.
Venenoſus, a, um, }
Veneo nis] eſſer venduto.
Venerabilis, & le } Reuerendo, vene-
Venerandus, a, um } rabile.
Venerans] riuerente.
Veneratio, f. g.] honore, riuerenza.
Veneratus, ta, tum] honorato.
Venetor, raris,] honorare, riuerire.
Venetiæ, rum, f. g. num. pl.] Città famoſa di Venetia.
Venetus, ta, tum] Venetiano.
Venetus, lacus] Onderle, lago.
Venia, f. g.] perdono, licenza, combiato.
Venionium, n. g.] Lirga, monte d'Hiberia.
Venio, nis] venire.
Venostes] Engadiom, cioè Valtelina.

Ve-

Digitized by Google

Venor, aris] andare alla caccia.
Venta, tæ] vincastre.
Venter, m g.] ventre, ò stomaco.
Ventricalus, m. g.] ventricolo.
Ventricosus] panzone, trippone di gran trippa.
Ventilatio, f. g.] ventamento, fuentamento.
Ventilator, m. g.] parladore, fuentolatore.
Ventilabrum, n. g.] ventaglio.
Ventilo, as] fuentolare, parlare.
Ventito, tas] venire spesso.
Ventosus, adiect.] esposto al vento, ventoso.
Ventus, m. g.] vento.
Venulus, m. g.] venticello.
Venundatio, f. g.] vendita.
Venundo, as] vendere.
Venusia, siæ] venosa, Terra.
Venusinus, a, um] di venosa.
Venus, neris, f. g.] la Dea Venere.
Venustas, f g.] gratia, galanteria, venustà.
Venustè, adu.] politamente, gratiosamente.
Venustus, adiect.] leggiadro, gratioso, galante.
Vespres, prium, f. g.] le spine.
Vepretum, n. g.] luogo di spine.
Veprecula, læ, f. g.] spina piccola.
Ver, ris] Primauera.
Verax, cis, adiect.] verace.
Verbascum, verbasium, n. g.] taſſo, ouero verbasco, herba bianca, e nera.
Verbena, f. g.] verbena, verbenaca, herba.
Verber, ris] bacchetta, bastonata.
Verberatio, f. g.] bastonata, battimento.
Verbero, ras] battere, bastonare.
Verbero, nis, m. g.] degno di bastonate.
Verbosè, adu.] con molte parole.
Verbosus, adiect.] loquace, cianciatore.
Verbum, n. g.] parola.
Verbulum, li, n. g.] parolina, paroletta.
Verè, adu.] veramente.
Verecundè, adu.] vergognosamente, rispettosamente.
Verecundia, f. g.] rispetto, vergogna.
Verecundus, adiect.] rispettoso, verecondo.
Vereor, reris] dubitare, temere.
Veretrum, n. g.] membro virile.
Vergæ, rum] Rotigliano, Terra.
Vergo, gis] volgere, tornare.
Veridicus, adiect.] chi dice la verità.
Veriloquium, n. g.] parlar vero.
Verisimilis, & verisimile] verisimile.
Verisimilitudo, f. g.] verisimilitudine.
Veritas, f. g.] verità.
Vermis. m. v.] verme.
Vermiculatio, f. g.] generatione di vermi.
Vermiculor, aris] far vermi.
Vermiculatus, adiect.] fatto à mosaico.
Vermiculus, m. g.] verm[illegible]llo.
Verminatio, f. g. vermina[illegible]minorum, n. g.] doglia di ventre.
Vermino, nas] hauer vermi.
Verminosus, adiect.] pieno di vermi.
Verna, æ] seruitore, famiglio nato in casa.
Vernaculus, adiect.] naturale, nativo.
Verno, nas] verdeggiare da principio di Primauera.
Vernus, adiect] di primauera.
Verò] ma, veramente.
Verolanium] Sant' Alban, Città d'Inghilterra.
Verona, f. g.] Verona, Città bellissima, & Bath Città di Suizzeri.
Veronicum] verinche, Città.
Verpa] membro virile.
Verpus] scorticato, discapellato.
Verres, m. g.] verro, porco maschio.
Verro, verris] purgare, nettare.
Verruca, cæ, f. g.] porro delle mani.
Verrucosus, adiect.] chi hà porri.
Verruncо, verruncas] cacciare.
Versatus, sata, satum] essercitato, versato.
Versicolor, adiect.] di varij colori.
Versiculus, li, m. g.] picciolo verso, versetto.
Versifico, cas] componer versi.
Versificatio, f. g.] compositione di versi.
Versificator, ris, m. g.] chi compone versi.
Versipellis, & hoc versipelle] accorto, pieno di cautelle.
Verso, versas] voltar spesso.
Versare dolos] pensar di far inganni.
Versare libros] legger libri.
Versor, versaris] praticar in vn loco, conuersare.
Versura, f. g.] voltamento.
Versus, versa, versum] voltato.
Versus, versus, m. g.] verso di Poeti.
Versus, præpos.] verso, inuerso.
Versutus, a, um] malitioso, accorto, astuto.
Versutè, adu.] astutamente.
Versutiloquus] chi parla astutamente.
Vertagus, gi, m. g.] cane, che da se stesso

Digitized by Google

na alla caccia.
Vertebra, bræ, f. g. vertibula, læ] ósso della schena, & della spalla.
Vertex, cis, vortex, masc. gen.] sommità di qualche cosa.
verticillum, li. n. g. verticillus, li, m. g.] cocco del fuso, fusarolo.
verticosus, sa, sum] chi hà molte concauità.
vertigo, ginis, f. g.] vertigine, stornimento di testa.
verto, tis] voltare.
vertere ad se aliquid] tener per se.
vertere sententiam] mutar parere.
vertere aliquid] considerare qualche cosa.
verticoli, lorum] piroli delle corde da suonare.
vernactum, n. g.] terreno, che si lascia riposare.
veru, n. g.] spedo da rostire.
veruca] monte Falcone.
veruculum, li, n. g.] spedo picciolo.
verues, uecis, m. g.] castrato, animale, montone.
veruecinus, a, um] di castrato, di montone.
verùm, coniunct.] mà certo, anzi più.
verumtamen] mà percioche.
verus, ra, rum] cosa vera.
verpatiens] che perseuera nel dir il verò.
veruum, ti, n g.] dardo, corto, & acuto.
vesanus, adiect.] pazzo, & fuori d' intelletto.
vesania, niæ] pazzia.
vescors, tis] mangiare, usar cibi.
vescus, sca, scum] buono da mangiare.
vesica, cæ, f g.] vessica.
vescus] somma di monte.
vesontio, nis] Besanzon, Città.
vesicula, læ] vessica picciola.
vespa, pæ, f. g.] vespa.
vespesianus fuit decimus Romanorum Imperator.
vesper, ris] vesperò, sera, vedi notte, stella che nasce, poiche tramonta il Sole.
vesperi, iuè, vespere, adu.] sù 'l vespero.
vespertinus, a, um] da sera, da vespero.
vesperascit] viene sera.
vespertilio, nis, g. f.] sportiglione, pipistrello.
vespillo, nis, m. g.] sepelitore de' morti.
Vesta, tæ, f. g.] la Dea veste.
Vester, stra, strum] vostro.
vestras, pronomen patrium] di vostro paese.
vestiarium, rii, g. n.] vestimento.
vestiarius, a, um] pertinente à vesti.
vestibulum, n. g.] entrata della casa.
vestigator, m. g.] investigatore.
vestigium, n.g.] traccia, pedata, vestigio.
vestigo, as] cercare diligentemente, investigare.
vestimentum, n. g. vestitus, tus, m. g.] vestimento, habito, veste.
vestio, stis] vestire.
vestis, stis] veste, vestimento.
vetera] Santon, Città in Fiandra.
veteranus, adiect.] vecchio. antico.
veterator] trincato, malitioso.
veteratoriè, adu.] astutamente.
veteratrix] donna trincata.
veternus, m. g.] mal mazzuco, letargo, tardezza, dapocagine.
vetero, ras, veteraſco, scis] inuecchiare.
veteranus, a, um] vecchissimo.
veterinarius] medico de' caualli.
veto, tas] vietare, prohibire.
vetitus, a, um] vietato, prohibito.
vetitum] prohibitione.
vetrenus] fanterno, fiume.
vetula, læ] vecchiarella.
vetus, is, adiect.] antico, vecchio.
vetustè, adu.] anticamente.
vetustas] antichità, vecchiezza.
vetustus, adiect] antico, vecchio.
vexatio, f. g.] perturbatione, disturbo.
vexatus, ta, tum] trauagliato, disturbato.
vexillum, n. g.] vessillo, stendardo, bandiera.
vexillarius, m. g.] vessiliere, alfiere.
vexo, xas] trauagliare, disturbare.

V I

Vienas, tis] fiume santo.
Via, g. f.] strada, via.
viarius] viario, di viaggio.
viator, m. g.] viandante, passaggiero.
viaticum, ci] viatico, mensa, vettouaglia.
vibro, bras] slanciare, vibrare.
vibex, cis] fregio, segno di bastonata.
vibratus, ta, tum] lanciato, conquassato.
viburnum, n. g.] viorno, frutice.
vicarius, m. g.] Locotenente, Vicario, sostituto.

Digitized by Google

Vicanus] chi habita in villa.
Vicatim, adu.] di ville in ville.
vicem, & vice] scambio, vicenda, mutatione.
vicentia, f. g.] Vicenza, Città.
vicentinus, na, num] Vicentino, di Vicenza.
vigesimus, adiect.] ventesimo.
vicia, f. g.] veccia, grano.
viciarium, n. g.] luogo piantato di veccie.
vicies] venti volte.
vicinia, f. g. vicinitas, f. g.] vicinanza, vicinità.
vicinus, adiect.] vicino, propinquo.
vicis, f. g.] vicenda, permutatione.
vicissim, adu.] alternatamente, scambievolmente.
vicissitudo, f. g.] alternatione, vicissitudine, mutatione.
victima, f. g.] sacrificio.
victimarius, m. g.] ministro di molti sacrificij.
victito, tas] vivere.
victus, ûs, m. g.] il vivere, il vitto.
victor, ris] vittore, vincitore.
victoria, f. g.] vittoria.
victoriosus, adiect.] vittorioso.
victrix] vincitrice, vittoriosa.
victus, ta, tum] vitto, vinto, & superato.
vicus, ci, m. g.] villaggio, borgo, villa, ò contrada,
vicus Valerius] Viconara, Terra nel Latio.
vicus Egantum] Viconenza.
vicula, f. g.] villetta, borghetto.
videlicet, adu.] cioè, veramente.
video, des] vedere.
vidua, f. g.] vedoua.
viduatus, ta, tum] privato.
viduitas, f. g.] vita vedouile, vedouanza, privatione.
viduo, as] privare.
viduus, a, um] privato, vedouo.
vienna, f. g.] Vienna, Città.
vieo, es] cerchiare, ligare.
victor, m. g.] cerchiaro, bottaro.
vigeo, ges] vigorire, vigoreggiare, esser in fiore.
vigens] vigoroso.
vigesco, scis] prender forza, & vigore.
vigesimus, adie.] vigesimo, ventesimo.
vigilia, lis] vigilia.
Vigil, g. com.] vigilante.
Vigiles] sentinelle, soldati, che fanno la guardia.
vigilo, las] veggiare, vegliare.
vigilans] vigilante, diligente.
vigilanter, adu.] vigilantemente.
vigilantia] diligenza, vigilanza.
vigilia] vigilia, guardia.
viginti, adu.] venti.
vigor, m. g.] forza, vigore.
vilesco, scis] annilirsi.
vilis, & le] da poco, vile.
vilitas] buon mercato.
villa, f. g.] villa.
villanetus, teris] Vinauedro, bellissima terra nella Riuiera di Salò.
villaris, & re, villaticus, ca, cum] di villa, villesco.
villica] Contadina, Villana.
villicatio, f. g.] governo di villa.
villico, cas, villicor, caris] lauorare, ò stare in villa.
villicus, adiect.] gastaldo, fattore, contadino.
villum, n. g.] vino picciolo.
villus, li, f. g.] fascetto di settole.
villosus, adiect.] pelloso.
villula] villetta, villa picciola.
vimen, nis, n. g.] vimine, stroppa, legame delle viti.
vimineus, adiect.] di vimini, fatto di venchi, ò verghe.
vimundris, f. g.] Lagria, Città.
vinarius] chi vende vino.
vinarius, ria, rium] pertinente à vino.
vinca, perninca, f. g.] herba sempre viua.
vincilis, & le] vincibile.
vincio, cis] legare, ligare.
vinco, cis] vincere, superare.
victus, ta, tum] vinto, superato.
vinculum, n. g.] vincolo, legame.
vindemia, f. g.] vindemia.
vindemiator, m. g.] vendemiatore.
vindemio, vindemias] vendemiare.
vindex, m. g.] vendicatore.
vindicatio, f. g. vindicta] vendetta.
vindico, cas] vendicare.
vindonissa] Vindich, Terra ne i Suizzeri.
vinea, f. g.] vigna, Vite.
vinealis, & vineale, vinearius, ria, rium] di vite, ò vigna.
vinetum, n. g.] vigneto, vignale, vignola

Vinitor, m. g.] coltivatore di viti.
Vingenna] Viene fiume.
Vinolentia, g. f.] vinolenza, imbriachezza.
Vinolentus, adie.] vbriaco, pieno di vino.
Vinosus, adiect.] dedito al vino.
Vinum, ni] vino.
Vinum creticum] Malvagia, vino.
Vinum picatum] Romania, vino.
Viola, f. g.] viola, fiore.
Violaceus, adiect.] di color di viola.
Violabilis, & le] violabile.
Violarium, n. g.] luogo di viole.
Violatio, f g.] violenza, violatione, profanatione.
Violatus, a, um] profanato, violato, offeso.
Violator, m. g.] violatore.
Violo, as] profanare, offendere, violare.
Violanter, adu.] violentemente.
Violentia, f. g.] violenza.
Violentus] violento.
Vipera f. g.] serpente, vipera.
Vipereus, adiect] di vipera.
Viperinum] Amulg, Città.
Vir, ri, m. g.] huomo valoroso, & virtuoso.
Virago, nis, g. f.] femina che hà del maschio nell'operare.
Viretum, n. g.] luogo di verdura.
Vireo, res, vireſco, ſcis] verdeggiare.
Vires, virium] violenza, forza.
Virga, f. g.] virga, verga.
Virgator, m. g.] chi batte con verghe.
Virgeus, adiect.] fatto di verghe.
Virgetum, n g.] boſchino, verghetto.
Virgo, nis, f. g.] vergine, donzella.
Virgultum, n. g.] virgulto, arboſcello.
Virgula] verghetta.
Virginalis, & le] di vergine.
Virginitas, f. g.] verginità.
Viridans] verdegiante.
Viridarium, n g.] giardino, horto.
Viridis, & de] verde.
Viriditas, f. g.] verdura.
Virilia, lium, n. g.] parti virili dell'huomo.
Virilis, & le] virile.
Virilitas, f. g.] virilità.
Viriliter, adverb.] fortemente, virilmente.
Virim, adu.] da huomo, à huomo.
Viroſus, adiect.] fetido, puzzolente.
Virtus, f. g.] virtù, poſſanza, fortezza.
Viruanum] Luſſiburg, terra d'Auſtria.
Virus, n. g.] fettore, odore puzzolente, veleno.
Virulentus, adiect.] velenoſo.
Virunum, n. g.] Civida di Belluno, Città.
Vis, vim, vi] vigore, poſſanza.
Viſcatus] viſcato, inuiſchiato.
Viſcera, rum, n. g.] le budelle.
Viſcum, ſci, n.g. viſcus, ſci, m.g.] viſchio, viſco.
Viſcoſus, adiect] tenace, viſcoſo.
Viſcus, ſceris] le interiora.
Viſceria] Madrid, Città in Spagna.
Viſibilis, & le] viſibile.
Viſio, f. g.] viſione.
Viſito, tas] viſitare.
Viſo, ſis] andarà vedere, viſitare.
Viſcontium, tij] Capronia, Città di Spagna.
Viſum, n g. viſus, ſus] viſione, viſta.
Viſus, ſa, ſum] veduto.
Vita, f. g.] vita.
Vitalis, & le] vitale.
Vitallianum] vidiana, Terra.
Vitatio, f. g.] ſchifamento.
Viterbium, n. g.] viterbo, Città in Toſcana.
Vitellus, g. m.] vitello, torlo, roſſo dell'ouo.
Viteus] di vite.
Viticula, g. f.] viticella, vite picciola.
Vitiarium, n. g.] luogo piantato di viti.
Viticulum n. g.] capriolo delle viti.
Vitifer, adiect.] chi produce vite.
Vitiligo] ſegni, ò tacche bianche, che vengono ſul corpo.
Vitiligator, g. m.] calunniatore.
Vitiligo, as] calunniare, mordere.
Vitio, as] imitare, corrompere, vitiare, guaſtare.
Vitioſè, adu.] vitioſamente.
Vitioſus, adiect.] imitiato, vitioſo, cattiuo.
Vitis, tis, f. g.] vite, vigna.
Vitis fluuius] Toncone fiume.
Vitiſator] piantatore di viti.
Vitium] diffetto, vitio, ſcelleraggine, & faſſura di muro.
Vito, tas] ſcampare, vietare, ſchifare.
Vitreus, adiect.] di vetro.
Vitricus, g. m.] padregno, marito di mia Madre.
Vitriarius] vetraro, che fà vetri.
Vitrum, n. g.] il vetro.

Vitte,

Digitized by Google

Vitta, g. f.] la benda, con cui si legano le donne il capo.
Vittatus, a, um] imbendato.
vitula, f. g.] vitella, vacchetta.
vitulinus, adiect.] di vitello.
vitulus, g. m.] vitello.
vituperabilis, & le] vituperabile.
vituperatio, g. f.] biasimo, vituperatione.
vituperator, m. g.] sprezzatore, ricuperatore.
vitupero, ras] sprezzare, vituperare.
vivarium] vivaro, cioè luogo da nutrirui animali saluatichi.
vivacitas, f. g.] vivacità.
vivax, adiect. vividus] vivace, vigoroso.
vivverra, f. g.] donnola.
viuisco, scis] viuere, crescere in vita.
viuo, viuis] viuere.
vivus, va, vum] vino.
vix, adu.] à pena.

V L

VLceratus, a, um] impiagato.
Vlcero, ras] impiagare, tagliare la pelle.
vlcerosus, adiect.] piagoso, impiagato.
vlciscor, sceris] vendicarsi, fare vendetta.
vltiarius] Oleron, Isola.
vlcus, n. g.] piaga.
vligo, ginis] humidità di terra.
vliginosus] humido.
vlmus] olmo, albero.
vlmeus, mea, meum] di olmo.
vllus, vlla, vllum] alcuno.
vlna] braccio, gomito.
vlpianum] Alba Iulia, terra.
vlcerius, adu.] più oltre, più auanti: vltimus, adiect.] vltimo.
vltio, f. g.] vendetta.
vltor, m. g.] vendicatore, vltore.
vltra, prap. seruiens accusatiuo] oltra, oltre.
vltrix, f. g.] vendicatrice.
vltro, adu.] spontaneamente.
vltro, citroque] di quà, & là.
vlula, læ, f. g.] alocco, animale.
vlulans] vlante.
vlulatus, tus, g. m.] verso, vlamento.

V M

VMbilicatus, ata, tum] fatto à foggia di ombelico.
vmbilicus, g. m.] ombelico.
vmbra, g. f.] ombra.

V N

Vmbella, f. g.] ombra picciola.
Vmbraculum, n. g.] ombracolo.
vmbria, f. g.] Ducato di Spoleti.
vmbratilis, & le] fatto all'ombra.
vmbricorum regium] Garabaten.
vmbrifer, adiect. vmbrosus] ombroso.
vmbro, as] ombreggiare.
vmbro, onis] vmbrone, fiume.
vmbro mons] San Quirico, luogo in Toscana.

V N

VNcia, f. g.] vn'oncia.
Vncialis, & le] d'oncia.
vnciarius, adu.] che appartiene all'oncia.
vnciatim, adu.] à oncia, à oncia.
vnctio, f. g.] vnctura, ontione.
vnctito, tas] ongere spesso.
vnctor, m. g.] ontore, chi onge.
vnctus, a, um] onto.
vncus, m. g.] ronciglio, vncino, rampino, rampegone.
vncinatus, a, um] rampinato.
vndabundus, adiect.] ondoso.
vnda, f. g.] onda.
vndatim] à foggia d'onda.
vndè, adu.] di onde.
vndans] ondeggiante.
vndelibet] di qualunque luogo.
vndecies] vndeci volte.
vndecim] vndeci.
vndecimus, adiect] vndecimo.
vndeni, næ, na] à vndeci, à vndeci.
vndique] da ogni parte.
vndo, das] ondeggiare.
vndosus, adiect.] ondeggiante.
vndula, f. g.] onda picciola.
vndulatus] fatto à onda.
vngo, gis] ongere, vngere.
vnguen, nis, g. n. vnguentum, n. ge.] vnguento.
vnguentarius] vnguentario, profumiere.
vnguentaria, f. g.] donna, che fà vnguenti.
vnguis, g. m.] vnghia, onghia.
vnguiculus, g. m.] vnghietta, onghietta.
vngula, f. g.] zampa, vnghia dell'animale.
vnicè, adu.] vnicamente.
vnicolor, adiect.] di vn colore.
vnicornis, & ne] di vn corno.
vnicus, a, um] vnico solo.
vnicus filius] vnigenito figliuolo.
vniuersalis, & le] Generale, vniuersale.
vniuersè, adu.] vniuersalmente.

Vniuerſitas, f. g.] communità, vniuerſità.
Vniuerſus, a, um] vniuerſo, commune.
Vnquam, adu.] alcuna volta.
vnus, na, num] vno.
vnuſquiſque] ciaſcheduno.

V O

VOberta, tæ] bobietta, Città.
Vocabulum, n. g.] vocabolo, nome.
vocalis, & le] chi hà voce.
vocatus, tus, m. g.] preghiera, innocatione.
vocatus, a, um] chiamato.
vociferatio, f. g.] grido.
vociferor, raris] ſtrillare, gridare forte.
vocito, tas] chiamare ſpeſſo.
vocantis] vall i diuiſe in Prouenza.
voco, cas] chiamare, & inuitare.
vocor, caris] chiamare, & eſſer chiamato.
voculla] vocina, voce picciola.
vola, læ] palma della mano.
vola pedis] cana del piede.
volatilis, & le volatile.
volaticus, ca, cum] volubile.
volatus, tus, m. g.] volamento, volato.
volceri] bacharin.
volito, tas] volazzare, ſtranolare.
volsicus] fiume, fiumale.
volo, las] volare.
voluo, uis] voluere.
volterræ, rarum] volterra, Città.
volſella, f. g.] forbice, molettina da barbiero.
volturnæ, rum] maſſa, terra di Toſcana.
volturnium, n. g.] anellino, Città.
volubilis, & le] inconſtante, volubile.
volubilitas, g. f.] inconſtanza, volubilità.
volubiliter, adu.] leggiermente, volubilmente.
volucer, cris, cre] ogni animale, che vola, & coſa preſta, e veloce.
volumen, g. n.] volume.
voluntas, f. g.] volontà.
voluntariè, adu.] volontariamente.
voluntarius, adiect.] volontario.
voluo] volgere, torcere.
voluptas, g. f.] volutà, piacere, contento,
voluptarius, voluptuoſus, adiect.] di piacere, & diletto.
voluttas, m. g.] riuolgimento.

V O

Voluto, tas] voltar ſpeſſo.
Volutor, aris] ſtraualtarſi.
vomer, ris, vomes] vomero; ſtromento contadineſco, gomero.
vomica, f. g.] apoſtema.
vomitus, tus, g. m. vomitio, nis, g. f.] vomito.
vomitor, m. g.] chi vomita.
vomito, tas, vomo, mis] vomitare.
voracitas, f. g.] ingordigia.
voragó, nis, f g.] voragine.
veratio, f g.] diuoratione.
vorax, adiect.] ingordo, voratce.
voro, ras,] diuorare, tranguggiare.
vos, veſtrum] voi.
votatus ta, tum] votato.
votiuus, adiect.] votiuo, votato.
votus, a, um] votato, & promeſſo.
vouco, nes] votare, far voto.
vox, cis, g. f.] voce.

V P

VPis, f. g.] Vpi, Opi, nome di Diana.
Vpilio, g. m.] pecoraro.

V R

VRanoſcopus] peſce prete.
Vrania, f. g.] la muſa Vrania.
vrbanè, adu.] ciuilmente, vrbanamente.
vrbanitas, f. g.] ciuiltà, vibanità.
vrbanus, adiect.] vrbano, cimile, & che ſtà nella Città, & piaceuole.
vrbicula, f. g.] Città picciola, Citadella.
vrbicus, adiect.] della Città.
vrbicus, cus, f. g.] Arbecua, Città.
vrbs, bis, g. f.] Città.
vrbs vetus] brenaeſia, Città.
vrbinum, n. g.] Vrbino, Città.
Vrbinas, tis] di Vrbino.
vrceolus, m. g.] orciolo, boccaletto.
vredo, dinis, f. g.] ſecura.
vrgeo, es] ſpingere, premere, vrtare.
vrgens] Vrtante, premente.
vri, orum, m. g.] alcuni popoli delle Indie, & buoni ſaluatici.
vrigo, nis, f. g.] arſura.
vrina, f. g.] orina, piſcio.
vrino, nas] orinare.
vrna, næ, f. g.] orna, ſecchia.
vrnula, f. g.] ſecchiello, orna picciola.
vro, ris] braſciare, ardere.
vrſa, f. g.] orſa, animale.
vrſinus, adiect.] di orſo.
vrſus, m. g.] orſo, animale.

Digitized by Google

Vrſulus, m. g.] orſetto.
Vrſo, onis] Oſſuna, Città.
Vrtica, f. g.] ortica.

V S

VSitatè, adu.] vſitatamente, ſecondo l'vſo.
Vſitatus, adiect.] vſitato, vſato.
Vſpiam, vſquam, adu.] in alcun luogo, in qualche luogo.
Vſque, præp.] ſino, infino.
Vſque, adu.] fin' hora.
Vſque eo] trà tanto.
Vſquequaque] d'ogn' intorno.
Vſquequo] fino à quando.
Vſtio, nis, g. f.] abbrucciamento.
Vſtor, tis, m. g.] abbrucciatore.
Vſtus, a. um] abbrucciato.
Vſucapio, nis, f. g.] acquiſto per lungo vſo.
Vſucapio, pis] impadronirſi per lungo vſo.
Vſura, f. g.] vſura.
Vſurpo, as] impatronirſi, vſurpare.
Vſus, m. g.] iſperienza, prattica.
Vſu] per vſanza.
Vſufructus, tus. m. g.] vſufrutto.

V T

VT, coniunctio] acciòche.
Vt, adu. ſimilitudinis] ſi come.
Vt ne] che nò.
Vtcumque] in qualunque modo ſia, come ſi voglia.
Vter) Il ventre, & madre, ò matrice
Vterus) della Donna.
Vter, tra trum] qual di due.
Vterculus, m. g.] ventricello.
Vtercunque, adiect.] qua'unque di due.
Vterlibet] qual ſi voglia di due.
Vterinus, na, num] nato d' vna iſteſſa madre.
Vter, tris] vtre, pelle, otro di pelle.
Vterque] l' vno, e l'altro.
Viterius] l'vno, e l'altro, che tu vuoi.
Vticenſis] da Biſerta, Città.
Vtilis, & le] giouenole, vtile.
Vtilitas, f. g.] vtilità.
Vtiliter, adu.] vtilmente.
Vtinam] Dio voglia, Piaceſſe à Dio.
Vtinum, n. g.] Vdine, Città.
Vtique, adu.] al tutto, certamente.
Vtor, ris] vſare.
Vtpote] ſi come.
Vttarius, rij] Otrato.

V V

Vtriculus, li, m. g.] farina groſſa.
Vtrique] da l'vna, e l'altra parte.
Vtrobique) In tutte due le par-
Vtroque) ti.
Vtrum] qual di due.

V V

VVa, f. g.] vua, frutto.
Vuidus, adiect] humido.
Vulgaris, & re] vulgare, volgare, commune.
Vulgariter, adu.] volgarmente.
Vulgator, m. g.] diuulgatore, & publicatore.
Vulgatus, adiect.] diuulgato, publicato.
Vulgo, adu.] in paleſe, volgarmente.
Vulgo, as] diuolgare, publicare.
Vulgus, gi, m. g.] vulgo, volgo.
Vulneratio, f. g.] ferita.
Vulnerarius, m. g.] medico, chirurgo, & adiect. pertinente à chirurgia.
Vulpecula, f. g.] volpetta.
Vulpes, f. g.] volpe.
Vulpinus, adiect] volpino; aſtuto, come volpe, & coſa di volpe.
Vulſus, a, um] eſtirpato, cauato.
Vultus] volto, faccia, viſo.
Vultur, ris] auoltoio, auoltore.
Vulturinus, adiect.] d'auoltore.
Vulturnus] Natarene, volturno, fiume, & vento ſirocco.
Vulua, f. g.] matrice, & natura.

V X

VXola] Nuc, Kormune, Iſola.
Vxor, f. g.] Moglie.
Vxorius, adiect.] della moglie.

X A

X, EST Littera conſonans, & habet duplicis conſonantis vim.
Xanthi, ium, m. g.] Popoli della Tracia.
Xanthus, thi, m. ge] il fiume (Xanto.

X E

XEnium, n. g.] dono, ouero, preſente, che ſi dà à gli amici per allegrezza.
Xenodochium, n. g.] ſpedale.

X I

XIphias] peſce ſpada.
Xilia] Arzita, terra.
Xilobalſamum, n. g.] il legno balſamo.
Xilon, n. g.] bombace, cotone.
Xiſtus, m. g.] portico, ò loggia.

Digitized by Google

Y

Y, HANC Litteram non adhibent tam frequenter Latini, quam Græci, quorum propria eſt, & conſonans.

Z A

Z, LITTERA conſonans eſt Græcorum tametſi aliquando, & Latini, & Italici ea vti ſoleant.

Zacynthus, zazinthus] Zante, Iſola del Mare Ionio.

Z E

ZEa, zeæ, f. g.] ſpelta.
Zelotypia, f. g.] geloſia, & inuidia.
Zelus, m. g.] zelo, penſiero grande.
Zephyrus, maſc. gen.] il vento zefiro, ò Ponente.
Zeutigana, f. g.] zingari, Paeſe d'Africa.
Zeus, zei] Peſce S. Pietro.
Zeuſitania] Bauniens, Paeſe d'Africa.

Z I

ZIanetus lapis] Azuro oltramarino, pietra.
Zingiber, n g.] Gengero, gengibre.
Zizania, f. g.] Loglio, herba.
Zizerum, n. g.] Amor, fiume.
Zizyphum, n. g.] Giuggiola, frutto.

Z O

ZOdiacus, m. g.] cerchio Celeſte, Zodiaco.
Zodura, f. g.] Zodaria, herba.
Zona, f. g.] centura, centa, cinta.
Zonatus, m. g.] centurato, cinturo.
Zonula, f. g.] centarino, centuretta.

Z Y

ZYgæ, garum] Adiga.
Zytham, n. g.] Acqua d'Orzo.

FINIS.

Digitized by Google

VOCABVLARIO

DE' FIVMI, ISOLE, MONTI, E MONTAGNE Più principali. Raccolto dagli Antichi Scrittori.

A, FIVME] hic velicer.
Aa, fiume della Gallia Belgica] hic Aa.
Alba ne l'Armenia] hic Albas, is. (senus, ni.
Abadia nel Latio] hic Amaſ-
Abana in Damaſco] hic Ana. næ.
Abani nell' Etiopia] Aſtadus, di.
Abante nelli Apolloniati] hic abantes, tis.
Abirche entra nel Danubio] hic abis, is.
Abiga nella Mauritania] hic abigas.
Ablaco, ch'entra nel Danubio] ablacus, ci.
Ablato nell' Ibernia] ablatus, ti.
Abo nell' Epiro] hic abus, bi.
Abſilis nell'Aſia] hic abſilis, lis.
Abſitro in Colchi] abſithus, ti.
Acada in Sicilia] acites, ti, acius, cij.
Acada nell'Aſia Minore] Sangarius, rij. Sangaris Coralius.
Acania nell'Arabia] hic acans, næ.
Acapi nell'Aſia] hic acapis, pis.
Acardeo] Acardeos, dei.
Acate nella Sicilia] hic achates, tis. (nus, ni
Acefino, ò Acantaia, nella Perſia] hic aceſi-
Aceſte nell' India] aceſtes, is.
Achedorio nella Macedonia] achedorius, rij
Acheloo nella Grecia] Achelous, loi.
Acho entra nell' Eufrate] achæus, æi.
Acheronte nell' Inferno] acheron, tis.
Aci nell'Aſia] hic aces, is.
Acinco nella Boemia] ancius, ci.
Acis nella Calabria] acris, is. (abdnas. Str.
Ada nella Lombardia] hic abdua, æ, Plin.
Adena nella Caramania] Senus, ri.
Adige, ò Adeſe] Athefis, ſis, atagis.
Adime nella Numidia] hic adima, mæ.
Aduſa nell' Epiro] hic aduſa, ſæ.
Agiſino] hic agiſmus, mi.
Agono nell'Etiopia] agonus, ni.
Aiace in Lacedemonia] hic aiax, cis.
Al nell' Alemagna] Catulus. Plin.
Alabi in Sicilia] hic alabis, is.
Alano in Sicilia] Alanus, ni.
Alazon nel Monte Caucaſo] alazon, is.
Alba in Spagna] hic alba, bæ.
Albano nell'Albania] albanus, ni.
Albi, ò Elbe in Germania] albis, is.
Albona in Bertagna] hic albona, næ.
Albula nell'Apennino] hic albula, læ.
Alcantara nella Sicilia] arefini, Tucidaſi-nes; Plin.
Alcabar] alcabor, ris.
Aleſſo] ales, cis, Lucanus, ni.
Aldit nella Scotia] alchyth.
Alduabi delle Celti] alduabus, bi.
Alfeo nell'Alcal] alpheus, phei.
Allia, preſſo Roma] hic allia, liæ.
Almone, entra nel Tevere] almo, nis.
Alterno, fiume che ſona i mali di tutti gli animali] athænus, ni.
Aluata nell' Vngheria] alutus. (ri.
Aluata nella Dacia] hic aluata, tæ, aterus,
Amidone in India] amades, Pt. Lameus, St.
Amardi nella Media] amardus, di.
Amaſceno de' Volſci] amaſcenus, ni.
Amaſio nella Germania] amaſius, ſij.
Amillo nella Mauritania] amilus, li.
Amite in Grecia] ammites, is.
Amone in Tartaria] Poliſemetus, ti.
Ammunia nell' Aſia] Iramanec.
Ana nella Spagna] hic ana, næ.
Anapi in Sicilia] hic anapis, pis.
Anaro in Teſſaglia] anaurus, ri.
Anfriſo in Teſſaglia] amphryſus, ſi.
Anginſo] Metaurus.
Anio detto il Teverone] anio, is.
Aniſo nell'Auſtria] aniſus, ſi.
Anoc] Xi xrum, ri.
Anſa, vicino ad Aquileia] alſa, ſæ.
Apidiano in Teſſaglia] apidianus, ni.
Apeno, ò Abano] aponus, ni.
Acqua dolce nella Tracia] achyras, Pydaras. Plu.
Arar in Francia, detto Laſona] arar, ris.
Araſſe nell'Armenia] Araxes, is.

Ari-

Digitized by Google

Arimaſpe in Scithia] Arimaſpus, pi.
Arno in Toſcana] Arnus, ni.
Arola in Helvetia] Arola, læ.
Arone in Toſcana] læro, nis.
Arpeſo in Tracia] Arpeſus, ſi.
Arſia] Arſia, fiæ.
Aracia nella Gallia Narbonese] Arax, cis.
Artato in Schiauonia] Artatus, ti.
Aſaco in Macedonia] Aſacus, ci.
Aſcanio in Bitinia] Aſcanius, nij.
Aſopo nel Peloponeſo] Aſopus, pi.
Aſoto in Sicilia] hic Chryza, zæ.
Affiman in Sicilia] Affinocus.
Aſtreo in Macedonia] Aſtreus, ei.
Aſtura in Spagna] Aſtura, ræ.
Aſtuſappe in Egitto] Aſtuſapes.
Aterno de Ferratani] æternus, ni.
Aterra in Aſia] hic Euphrates, tis, Pyratus, ti, Omira, Pl.
Attace in Etolia] Attax, cis.
Aufido in Puglia] Aufidus, di.
Auita in Spagna] Aues, ui, Auiſo, ſonis.
Aura nella Tracia] hic Aura, ræ.
Auſoba nell' Ibernia] Auſoba, bæ.
Auxero in Toſcana] Auxer, ri.
Axo nella Macedonia] Axus, xi.
Aſyſne in Fiandra] Axena, næ.

B

BAſara, fiume di Babilonia] Baſares.
Bachiglione nel Venetiano] hic bachilio, nis.
Badaloue in Aragona] Muto, nis, Illargio, nis.
Bacontio in Pannonia] bacuntius, tij.
Bagrada in Tarauto] Galeſus, ſi, Vir. Eurotas, tæ. Polib.
Bagrada in Caramania] hic bagrada, dæ.
Baguſt in Vngheria] baguſtus, ſti.
Balco in Colchi] balchus, chi.
Baldin nel Regno di Napoli] Axuſenus, ni.
Balgio in Germania] balgeus, gei.
Baliera nel Peloponeſſo] balira, ræ.
Bambore nella Mauritania] bambetes, ri.
Bana, ò Albana in Scithia] bana, næ.
Banda in Siria] banda, dæ.
Barbiſo in Conſtantinopoli] barbyſus, ſi.
Bargo in Tracia] bargus, gi.
Barnicchio nel Peloponeſo] bornichius, chij.
Baſilio in Cipro] baſileus, lei.
Batteo in Sicilia] bateus, tei.

Batifolco, fiume in Europa, detto Brutere; hic baticelphus, phi.
Batto in Sicilia] barctus, cti.
Batto in Datia] baptus, pti.
Battro in Scithia] hic bactra, træ.
Baccano in Corſica] Cercidius, dij.
Beada nella Siria] hic bades, dæ.
Bedalas in Portogallo] hic Limea, meæ, ſtrabilincias, cij, Pl. Belio, onis, aut Bellio.
Belgrado] hic Hidralis, lis.
Belione ne' Celtiberi] bellio, nis.
Bellio nella Fenicia] hic bellus, li.
Bello nella Siria] belus, li.
Benaco, ò Lago di Garda] benacus, ci.
Beni in Luſitania] benis, nis.
Bernix ne' Griglioni] bernicus, ci.
Beſagno nel Genouese] Feritor, ris.
Beti in Spagna] hic bethis, this.
Betio nell' Arabia felice] betius, tij.
Biblo] biblus, bli.
Bibulo in Spagna] bibulus, li.
Bicomio in Germania] bichomius, mij.
Bilano] Piternus, ni.
Bibri in Sicilia] Architius, Acilius.
Bileo in Galatia] bileus, lei.
Bilia in Sicilia] Hipſa, pſæ.
Biqueſmio in Germania] hic bagrada.
Biſalta in Macedonia] biſaltes, tis.
Biſureo in Germania] biſurgis, gis.
Bico nella Samaria] bycus, ci.
Boato nella Liguria] boaticus.
Boccara] bactrus, ctri.
Bocherno] Auridianus, ni.
Bolina nella Dalmatia] Drinis, vel Drinus.
Bombo in Sicilia] bombus, bi.
Boriſtene in Scithia] boriſtenes, is.
Bozzurger nell' Vngheria] bachuntius.
Brenta nel Venetiano] Medoacus, ci.
Bubinda nell' Hibernia] hic bubinda, dæ.
Bufago in Archadia] bufages, gis.
Buri nella Scithia] hic bures, ris.

C

CAberonte nell'Aſia] Caberon, nis.
Cabro nella Macedonia] Cabrus, brij.
Cacure, entra nel Gange] Chacuris.
Cacipari in Cicilia] hic Caciparis.
Cadmo in Caſtro] Cadmus, mi.
Calco nella Miſia] Calcus, ci.
Calabro nella Calabria] Calabrus, bri.

Ca-

Digitized by Google

Calefi, nell' Vagheria] hic calaphis, phis.
Calo in Carnia] hic calbis, is.
Cardano in Toſcana] ecalidus, di.
Caldano in Calabria] citis.
Calendo in caramania] irafis.
Calico, vicino à ſalonichi] taurocinum, ni.
Calibe in Spagna] hic calibis, is.
Calicadino in Sicilia] calicadinus, ni.
Calla nell' Iſola cubea] hic callas, læ.
Calicoro in Paflagonia] calicuras, ri.
Calore preſſo Beneuento] calor, ris.
Caloro nel Venetiano] vexiagnus, ni.
Calo in Siria] calus, li.
Calta belletta in Sicilia] ſoffius, Pto.
Calufo in Germania] hic caluſa, ſæ.
Caramana in Sicilia] morimcus, ci.
Cambiſe nell' Lucania] hic cambiſes, ſis.
Campophes, ſbocca nel Danubio] cambus, bi.
Caminare nell' Vmbria] hic allia, liæ.
Cane nell' Arabia] canis, nis.
Cangie] charſinus, ni.
Cano] adunus, fluuius.
Cantabar] hic cantabra, bræ.
Cantari in Sicilia] alabis.
Canuceles, entra nel Gange] hic canuchia, chiæ.
Capamente in Calabria] acherontis, tis.
Capeo in Caldea] capeus, pei.
Capedoce in Capadoccia] capadox, is.
Carabi nella Siria] carabis.
Cerambuco, nelli monti ſifei] carambucus, ci.
Carbon in Morea] Alfeus Nictimus ſtymtheus.
Care in Francia] hic caris, ris.
Careſio] hic careſius, ſij.
Caretano in Toſcana] caretanus, ni.
Carpaſio nella Scithia] carpaſus.
Carpi nella Scitia] carpis pis.
Carra nella Siria] hic carra, ræ.
Carteno in Mauritania] carteras.
Caſtoro] Ludiſus, ſi.
Caſuentiano in Tarento] caſuentinus, ni.
Caradie nell' Africa] hic carada, dæ.
Canado in Spagna] hic aleſtes, tis.
Canoli in India] Zizetum, ti.
Cayce in Frigia] caycus, ci.
Cayſtro in Lidia] cayſter, ſtri.
Cacinnio, de volateranni] hic cæciana, næ.
Cedrone, Torrente] hic cedron, nis.
Ceſſo nella Boetia] Cephiſus, ſi.
Celadone, che entra nell' Alfeo] hic celadon, nis.
Cento nel Genoueſe] Merula, læ.
Cerato in Candia] ceratus, ti.
Ceraano in Cappadocia] ceranus, ni.
Cerca in Schiauonia] titius, tij.
Ceſtro in Panfilia] ceſtrus, ſtri.
Chefio in Lama] cheſius, ſij.
Chiaſi in Natolia] caiſtrus, ſtri.
Chiana in Toſcana] clauis, glauis, giauium.
Chieati nella Marca] vſens, ò vteas.
Chida in Sicilia] chida, dæ.
Chidoro nella Boetia] chidorus, ri.
Chiloro in Macedonia] chilorus, ri.
Ciambro nella Dacia] ciambrus, bri.
Cilabro] cabrius, rij.
Cio nella Tracia] cius, cij.
Cindo nella Cilicia] cindus, di.
Cinga in Spagna] hic cinga, gæ.
Cino nell' Arabia] cynus, ni.
Circido in Corſica] circidius, dij.
Cirech nell' Albania] cirthus, thi.
Cirnaba nella Scithia] hic cyrnaba, bæ.
Ciſa in Vagheria] pariſus.
Clanio, ò chiana in Toſcana] clanius, nij.
Clario in Cipro] clarius, rij.
Clauio in Campagna] clauius, uij.
Ciliti, ò claria in Francia] clitis, is.
Clitone nell' Arabia] cliton, nis.
Cloit] nouius, uij.
Cean in Albania] Albanus.
Cocito nell' Epiro, & nell' Inferno] cocytus, ti.
Coeco in Babilonia] laus, talus.
Coechile in Calabria] ſybarris, Ptol.
Collo in Barbaria] hic camplaga, gæ.
Comen in Schiauonia] ſperchius, ſperchonnus.
Conca, nella Marca d' Ancona] cruſtinium.
Conta nel Genoueſe] hic metula, læ.
Conuini in Inghilterra] nouium, uij.
Corallo in Frigia] coralius, lij.
Corbo in Colchide] corbus, bi.
Corcora à Nauporto] hic corcoras, ræ.
Corſeo nella Paleſtina] corſeus, ſei.
Coro nell' Arabia] corus, ri.
Coſa nel Latio] hic coſa, ſæ.
Crallo in Tartaria] ordeus, ei, ordiſcus, ſci.

Cra-

Iſteranus heris, Strab.
Garidio in Bitinia] gallus, li.
Gela in Sicilia] hic gela, læ.
Gelbi entra nella Moſella] hic gelbes, is.
Genuſio à Durazzo] genuſius, ſij.
Geſſo] hic geſſus, ſi.
Gerro nella Scithia] gerrus, i.
Gindo entra nel Tigre] hic gindes, is.
Gir nella Lidia] hic gir, ri.
Glanio in Cuma] hic glanis, is.
Gollo in Corſica] hic ticulla, læ.
Gortinio in Arcadia] gortinius, nij.
Granua in Schiauonia] corchedunus, ri.
Guardalchier in Spagna] bertis, tarteſſus.
Guardalauias in Spagna] hic turia.

H

HAbes, fiume in Sicilia] fleutherus, ri.
Hali, alle radici del Monte Tauro] hic halis, lis.
Hanapi nella Scithia] anapis, is.
Helico di Attica] hic elicus, ci.
Heliconia nella Macedonia] Heliconis, nis.
Helora in Grecia] helorus, ri.
Heluino detto piomba] helminus, ni.
Heraclia] hic heraclia, iæ.
Hadaſpe nell' India] hydaſpes, is.
Hidriaco nella Caramania] hydriacus, ci.
Hipane in Scithia] hypanis, is.
Hiparo in Finicia] hiparus, ri.
Hipari in Perſia, che è dolce è falſo] hyparis, is.
Hiſtro] iſter, ri.
Humber in Inghilterra] abus, bi.

I

IAdera, fiume in Dalmatia] hic Iader.
Ibero in Spagna] hic Iber, ris.
Icaro nell' Aſia] Icarus, ri.
Idiro nell'a Panfilia] Idrus, is.
Icercon] hic edon, nis.
Igliarco nella Marca] penetus, ij.
Ilio nell' Attica] hic iſeus, ei.
Imbraſo nell' Iſola di Iamo] imbraſus, ſi.
Indo nell' Oriente] hic indus, di.
Iordano nella Giudea] Iordanus, ni.
Iſtria in Dacia] hic ſargetia, tiæ.
Iri, ò litio] hic, iris, ris.
Iſamo nell' India] Iſamus, mi.
Iſapi preſſo Ceſſena, horſapi] hic iſapis, is.
Iſauro] hic Iſaurus, ri.
Iſbaro in Sicilia] iſbarus, ri.
Iſi de' Colchi] hic iſis, is.
Iſmeno nella Boetia] Iſmenus, ni.
Iſtro, fiume notiſſimo] iſter, ſtri.
Iſtula, ne' confini in Germania] hic hiſtula, læ.
Iudicello] hic ſargetia, tiæ.

K

KEtin, fiume nell'Aſia] annenanus.
Keurenz nell' Vngheria] chyſius, ſij.
Kenoz nell' Vngheria] cuſus, ſi.
Kil] gelbis, ò celſis.

L

LAbari, fiume nell'Iſtria] nauportus, ti.
Labe nell'Alemagna] labis.
Labino à Modena] labinus, ni.
Ladio nell'Aſia] cyttus corus.
Ladog nell'Africa] rubricatus, Ptol. arnus, Plin. ardalio.
Lando in Guaſcogna] aturum, aturius.
Lapſia nella Bitinia] lapſyas, ſyæ.
Lar nell'Arabia] hic lar, ri.
Larba] hic alma, mæ.
Larona. Vedi Arno.
Larona in Toſcana] hic larus, ri.
Laxara in Natolia] granicus, grænicus.
Lazaretto in Sicilia] ſymantheus, thei.
Ladone nell'Arcadia] ladon, nis.
Larifio di Licaonia] larifius, ſij.
Laeno in Candia] læus, ni,
Lafidati] Licormas, euentus, Strab. crithoas.
Lamo nella Cilicia] lamus, mi.
Lamone in Romagna] hic almo, nis.
Laino nella Baſilicata] lainus, ni.
Lalij nell' Aſia] halus, ò haly.
Labuc] Naupores.
Lambi in Lombardia] lambrus, bri.
Lameto nella Baſilicata] lametus, ti.
Lenſa in Lombardia] hic nicia, iæ.
Leta nella Guaſcogna] ſignanus, ſignanus.
Lerna] hic lerna, næ.
Leteſſe nella Tartaria] boryſtenes.
Letitia, ò letta] Iutis, tis.
Lete dell' Inferno] hic lethes, is.
Leteo nell' Aſia] letheus, ei.
Leto, ò lote nell' Oceano] liger, is.
Libiſſa in Bitinia] hic libyſſa, ſæ.
Liboco nell' Ibernia] libocus, ci.
Lice nella Scithia] hic licos, is.
Lico nella Scithia] hic lichos, rindacus, ci.
Limace in Arcadia] hic limax, cis.

Li-

Digitized by Google

Limea in Lusitania] hic limea, meæ.
Limia in Spagna] hic lima, mæ.
Limino] alsa, sæ.
Lincea] hic lincestis, stis.
Linterno in campagna] linternus, ni.
Lippari in Sicilia] lipparis, ris.
Lisio nell' Arcadia] hic lisius, sij.
Lisonzo] variso, nis.
Liuenza] Liuentia, tiæ.
Lobregar] rubricatus, ti, rubricatum, ti.
Lodrino] drulo, lonis.
Lofaneo] asidius, dij.
Longano in Sicilia] lunganus, ni.
Louagna] tutella, læ.
Lupo in Germania] hic lupia, piæ.

M

MAber, Fiume nell' India] Chaberus, ri. Plin.
Macur] moseus, sei.
Macoro nella marca] hic mila, læ.
Madiano in Sicilia] selinus, ni.
Magone in India] magon, nis.
Magra, che diuide il Genouese dalla Toscana] hic macra, cræ.
Malinista in Caramania] pyramus, mi, pidarus, ri, leucosyrus.
Malua nell' Africa] malua, uæ.
Marca in Toscana] hic losa, sæ.
Marcellino in Sicilia] symathus, thi.
Margo nell' Asia] hic margus, gi.
Mariza nella tracia] hebrus, bri.
Marmace nel Peloponesso] marmax, cis.
Marmara in Schiauonia] stymon pelestinus conozus.
Marne in Francia] matrona, næ.
Maro in Spagna] hic marus, ri.
Marsia in Frigia] hic marsya, syæ.
Marta in Toscana] hosa, sæ, larthes.
Massa nella Libia] hic massosa, sæ.
Masalla in Candia] hic masalia, liæ.
Mase in Francia] hic masa, sæ.
Matrino nel Piceno] matrinus, ni.
Maxera] hic maxera, ræ.
Mazara in Sicilia] hic mazara, ræ.
Meandro nell' Asia] meander, dri.
Mela in Lombardia] hic mela, læ.
Melasco in Spagna] meulascus, sci.
Melfa d' Aquino] hic malphis, is.
Melfo in Spagna] melphus, phi.
Mincio] mincius, cij.
Metro, ò metauro] metaurus, ri.
Milonia] hic milua, uæ.
Migrada nell' Africa] hic bagrada, æ.
Minio in Spagna] minius, nij.
Miralla à Palermo] oretus, ti.
Morgie, ne i colochi] morgus, gi.
Monarca] cibaros, ri, ciambrus, bri.
Mosa in Francia] hic mosa, sæ.
Mucciamulea in Africa] nigir.
Mucet in Fiandra] hic sa aaria, iæ.
Mugnone in Toscana] minio, nis.

N

NAha, fiume] nautraier.
Nanso, in Spagna] uenus, Ptol. nesus, Pomp.
Naparis in Scitia] hic naparis, ris.
Narentia in Dalmatia] naro, nis.
Nascaro, ò nassao nella Calabria] siris, ò sinis.
Nataronte, nel Regno di Napoli] vulturnus, ni, voletronus, ni, vatauranos, causulinus.
Narisone nel Venetiano] natilo, nis.
Negra nell' Vmbria] hic nar, ris.
Neper] hic boristhenes.
Nesso nella Tracia] hic nessus, ssi.
Nilo nell' Egitto] hic nilus, li.
Noa nella Tracia] hic noas, æ.
Numico] hic numicus, ci.

O

OAsse, fiume in Candia] hic oaxes.
Otincos, ò mosella, nella belgica] hic obtincus, ci.
Ocinaro in Calabria] ocinarus, ri.
Ocuo nella Carnia] ocuus, ni.
Osant in Puglia] ausidus, di.
Oglio in Lombarbia] hic olius, olij.
Om, nell' Arabia] lar, ris.
Olena in Leone] hic olina, næ.
Olti nella Datia] aluata, tæ.
Oltra] hic oltrax, træ.
Orbe in Corsica] hicrus, ri.
Orbe in Linguadocca] hic probrius, brij.
Orco nella valle ostir] margus, gi.
Oreto in Sicilia] orethus, thi.
Oronte] hic orontes, tis.
Orna in Francia] hic olina, næ.
Osaro, cantabri] osarus, ri.
Osopo] hic asopus, pi.
Ouo, vicino à Napoli] megalis.

P

PAglia, ò peglia in Toscana] hic pelia, liæ.
Palatoma in Schiauonia] alacmon, nis.

Pa-

Digitized by Google

Palazia nella Carnia] meandrus, rimeander, ri.
Paleſcamandro] paleſcamander, dri.
Palma in Portogallo] callipodis, dis.
Palſo nella Mauritania] palſus, ſi.
Pamiſo nel Peloponeſſo] pamiſſus, ſi.
Paneta in Lombardia] hic ſcultena, næ.
Paniſſo in Tracia] hic paniſſa, ſæ.
Pantaco, ò pantagia in Sicilia] pantacus, ci.
Parma] hic parma, mæ.
Partenio nell' Aſia] parthenius, nij.
Partiſſo nella Dacia] pathiſſus, ſi.
Partolo nella Lidia] paſtulus, li.
Peneo nella Teſſaglia] peneus, nei.
Perge in Tartaria] thronus, ni.
Permeſſo nella Boetia] permiſſus, ſſi.
Pezzein in Schiauonia] peneus, nei.
Pirala] hic airx, cis.
Piomba] hoc heluinum, ni.
Piſauro nell' Vmbria] piſaurus, ri.
Planizza nella Morea] ſnachus, chi.
Platino in Sicilia] laccus.
Plauta in Romagna] hic arpuſa, ſæ.
Pò in Lombardia] padus, di, eridanus, ni.
Paliſtronia] hic phaſis.

Q

Quieto, Nauporto, fiume nell' Iſtria] Nauportus, ti, pamporus, ri.
Quiſquam in Barbaria] chaptum, pti.
Quiſſa] ciſſa, ſſæ.

R

Raguſi, fiume nella Sicilia] himinium, nij.
Rato in Vngheria] Arrabo, nis, hà nome ſenza autore, arrabona, næ, narrabo, nis, Prol.
Reno, dinidente la Germania dalla Francia, preſſo à Bologna] hic Rhenus, ni.
Ringa] hic ringa, gæ.
Rio di moſſo, di ſabino] hic alia, liæ.
Riofalato di granata] falſum, ſi.
Riotinto di Spagna] Ibarius, rij.
Rinzone in Schiauonia] Rhizon, nis.
Rober, fiume in Francia] hic erebrus, bri, ò dubris.
Rodano in Francia] Rhodanus, ni.
Rodone nel Genoueſe] Rutuba, bæ, paulos, mela.
Roncone, ò rubicone in Romagna] Rubico, nis.
Rota, nel Genoueſe] hic rutuba, bæ.
Rotes in Inghilterra] Linternus, ni.
Rutubo, ò rodaria nel Genouefato] rutuba, bæ.
Riſa in Helueria] hicryſa, ſæ.

S

Sal, fiume nell' Alemagna] hic ſalax.
Saua in Vngheria] ſanaria, ò ſabaria.
Sabardi in Tartaria] hygris, is.
Sabat nella Fenicia] hic ſabat.
Sabatio nella Calabria] ocinatus, ti.
Sabi, ò ſabri in Fiandra] hic ſabis, bis.
Sabino nell' Abruzzo] ſarus, ri.
Sagona in Spagna] therus, ri.
Salga in Mauritania] hic ſalga, gæ.
Salino nell' Abruzzo] ſuinum, ni.
Salmo nella Morea] ſummum, mi.
Salone de' celtibari] hic ſalo, nis.
Sambo nell' Indie] ſambus, bi.
Sandano in Tracia] ſandanus, ni.
Sangari in Aſia] hic ſangaris, ris.
San Giuliano in Sicilia] phanthacus, panthacius.
Sanguine] hic larus ri.
Santerno, ò varteno, imola] vartenus, ni.
Sappi, vicino à Sinigaglia] ſapis, is.
Sar in Alemegna] ſatanus, ni.
Sarchia in Lombardia] mincius, cij.
Sardabala] hic ſardabala, læ.
Satiro nell' Aquitania] hic ſatyrus, ri.
Saua in Vngheria] ſaus, ſanus, noarus.
Sauio in Romagna] iſapis, ò ſapis.
Saut] hic ſaura, ræ.
Scamandro] hic ſcamander, dri.
Scini in Scotia] ſtrucia, cinæ.
Sebero in Napoli] hic ſeberus.
Seleno in Sicilia] ſelenus, ni.
Sel in Baſilicata] hic ſicaris.
Sequana in Francia, detto la ſona] hic ſequana, næ, arar, ris.
Serchio vicino à Lucca] anſer, ris, ſercius, cij.
Serio entra nell' Ada] ſerius, rij.
Seda, entra nel Pò] hic ſeſſalis.
Sian nell' Indie] ſobonas, ni.
Sibari] ſibaris, is.
Sibro di Licia] ſibrus, bri.
Sile nel Venetiano] hic ſilis, is.
Simero in Sicilia] ſimærhus, rhi.
Simeonte] hic ſimeons, tis.
Soſma in Francia] hic alatis, tis.
Sperchio in Teſſaglia] ſperchius, chij.
Staimpace in Sicilia] helerus, ri.
Suza, ò ſuar] hic ſuas, æ.

Su-

Anemuſa, nel Mediterraneo] anemuſa, ſæ.
Angelſci, trà Inghilterra, & Hibernia] mina, næ.
Anglia, nel Mar Oceano] Anglia, liæ.
Antemi nel Mediterraneo] hæc Antemis, mis.
Anticir, doue naſce l'Eleboro] anticira, ræ.
Antigonia nell' Arabia] Antigonia, iæ.
Antiochia, nel Mediterraneo] Antiochia, chiæ.
Antirodo, intorno al Faro] hæc Antirhodus, di.
Aperopia] hæc Aperopia, piæ.
Arafea, nella caſa] Araphea, pheæ.
Arafia] hæc ctæſia, ſiæ.
Arbi in Schiauonia] arba, bæ.
Arbottiche nella Callia belgica] hæ arbotichæ, mm.
Arca ſacrata à Marte] arca, cæ.
Arconeſco, nella Caria] hæc arconeſus, ſi.
Are, nel Mar Ioni] hæ aræ, rum.
Areſta] herba, bæ.
Argenuſa, à Lesbo] argenuſa, ſæ.
Argitri, in Scotia] abunda, abudæ, habudes. Plin. hebrides eboniæ.
Artabicia] hæc artabicia, ciæ.
Artemita, in Toſcana] artemita, tæ.
Artigilea, in Etiopia] artigilea, leæ.
Arzanatara] præpenthus, thi. (ſala
Aſinania, in Sardegna] diabatic, herculis in-
Aſcania, nel Mediterraneo] aſcania, iæ.
Aſcaſafa nell' Egeo] hæc aſcaphus, phi.
Aſpi nel Mediterraneo] hæc caſpis, ıſ.
Aſteria, trà la Cefalonia, l'itacca] hæc aſteris, is, aſteria, riæ.
Aſtipadea, delle Cicladi] aſtypadea, deæ.
Aſtricata, nell' Arabia] aſtricata, tæ.
Arabixia] arabyria, riæ.
Atlantiche, Iſole fortunate] hæ atlanticæ, arum.
Atelebuſa, nella Licia] atelebuſſa, ſæ.
Augia, in Germania] augula, læ.
Automate, delle Cicladi] hæc automate.
Axanto, nell' Oceano] hæc axuntos.

B

BAcchio, Iſola del Mar egeo] hoc bacchium, chij.
Baleari, cioè Maiorica, & Minorica] hæ baleares, rium.
Banauride in Toſcana] banaurides.
Bannomana nella Scithia] bannomana.
Barace nell' Indie] hæc baraſſe, & baruſſe.
Batteria] bactria, triæ.
Badamiarat, nel Nilo] mercæ, ſaba, bæ.
Belſina] hæc belphina, næ.
Bertagna] hæc britania, niæ.
Bibaga nell' Indie] hæc bibaga, gæ.
Bibatia nell' Indie] hæc bibacta, ctæ.
Bibli, in Mileſia hæc biblis, is.
Bizala] hæc bizala, læ.
Bolbala nel Mediterraneo] hæc bolbula, læ.
Bonome nella Proueza] ſteccades, phila.
Brazza nella Dalmatia] hæc bractia, ctiæ.
Budore nel Mar di Candia] hæ budoræ.
Burcani] hæc burchanis. nis.
Burre nel Mediterraneo] hæ budoræ, rum.

C

CAbocrio] hæc cenidus. Tiopia.
Cacaria, nel ponto] hæc caccaria, riæ.
Cacchi] hæc claſia, ſiæ.
Cadara nel Mar roſſo] hæc cadara, ræ.
Cailon nell' India] baruſſæ.
Camate nell' India] abadidæ.
Calamine, dette delle Ninfe] hę calaminę, narum.
Calamo] claros.
Calaro, già detta alopeca] hæc clarus, ri.
Calatuſa, nella Grecia] calathuſa, ſæ.
Calauria in faccia à Candia] calabria, æ.
Carſis in Negroponte] demoneſus.
Calcite] hæc calcite, tis.
Calice, nel ſtretto di Gibilterra] gades, gadium.
Calpia nel Mar Egeo] calipia, piæ.
Calipoli nel Mar Egeo] calipolis, lis.
Calipſo nel Mar Ionio] hæc calipſus, pſi.
Caloiere in Negroponte] atlanta, arabita, tæ.
Camaria nell' Arabia] hæc camaris.
Canelide nel Mar Ionio] camalidæ, rum.
Camina nel Mar Egeo] camina, næ.
Canarie] inſulæ fortunatæ, canaria, riæ.
Candia] Creta, tæ.
Capina nell' Arabia] capina, næ.
Capaſſa nell' Arabia] aſtrata, tæ.
Capo verde] heſperide, gorgades.
Capraria] hæc capraria, riæ.
Capre vicina à Napoli] capræ, rum.
Caproſe] chelidoniæ, rum.
Carabuſa] hæc carbuſa, ſæ.

Carcana nell' Africa] cercinna, næ.
Carchesia, vna delle cicladi] carchesia, siæ.
Carcia, nel Mar Egeo] caresa, sæ.
Carena] cercinna, næ.
Careta, nella Licia] careta, tæ.
Carge, in Persia] scarium, rii.
Carianda] carianda, dæ.
Caristo, vna delle cicladi] hæc caristos, sti.
Carmina, nella Caramania] carmina, næ.
Carno] hæc carnus, ni.
Carpato, nel Mediterraneo] hæc carpathus.
Carso nel Mar Egeo] carsa, sæ.
Caso, nel Mar Carpatio] hæc casus.
Cassitira, nell' Indie] cassitira, træ.
Castel dell' ouo, vicino à Napoli] meagrus, gri, arx luculiana.
Catanita nel Lesbo] catanita, tæ.
Catare, nel Mar rosso] hæ catareæ, rum.
Caton, delle Cicladi] hæc cathori.
Caudo, copiosa di asini saluatici] hæc caudo.
Cauta nella Morea] hæc tiquadea, deæ.
Cena nel Mar Egeo] hæc cea, ceæ.
Cedro nel Mar germanico] hæc cedrus.
Cefala nell' Africa] cæphala, læ.
Cefalonia, nell' Ionio] Cephalonia; niæ.
Celadusa, nell' Adriatico] hæc caladusa.
Celinda, à Rodi] Cilinda, dæ.
Ceni nella Sicilia] hæc cænis, nis.
Ceraste nell' Etiopia] hæ ceraste, rum.
Cercina, Mediterraneo] cercina, næ.
Cerna, nell' Etiopia] cerna, næ.
Cesarea nella Bertagna] Cesarea, reæ.
Cerigo] Ægialia, liæ, Cythera, ræ.
Chelonite, Isola nel Mar Rosso] hæc chelonites, tis.
Cherso nella Dalmatia] hæc crespa, pæ.
Chersoneso] hæc chersonesus, si.
Chio, nel mar Egeo] hæc chios. Diosscolis.
Chifale, nell' Arabia] Minerueæ, rum.
Chiri, nell' Arabia] chiris.
Christiana nel Mar di Candia] agusa, Strabiserna, næ.
Cianee] hæc Cianæ, um.
Cicladi nel Mar Egeo] hæc Cyclades, dum.
Cima] hæc cymas, mæ.
Cinara nel Mar Negro] Cipara, ræ.
Cimoli] hæc cimolis, is.
Cipro] Ciprus, pri. Amatusa Cæsaris.
Citino] hæc cyrinus, ni.
Cizico] hæc cizicus, ci.
Clamida delle Cicladi] clamyda, dæ.
Codarue] hæc liba, bæ. Prol.
Caclombi] Enisipia, piæ, Iulia Cæsarea.
Colubraria, detta Dragonera] colubraria, riæ.
Colur, vicina alla Morea] Salamina pitipsa.
Compare vicino alla Cefalonia] thaca, cæ.
Conigliere] Tiouadra, conicularie, riurn.
Continusa, in Spagna] continusa, sæ.
Coo, Patria di Hippocrate, & Apelle] hæc coos.
Cordilusa à Rodi] Cordilusa, sæ.
Corfù] hæc corcyra, ræ.
Corracunesco, nella Libia] hæc curracunesus, si.
Corsica] corsica, cæ, cirnes, nis.
Corticata in Spagna] corticata, tæ.
Corsira nella Libia] cosyra, ræ.
Crambusa] crambusa, sæ.
Crusa nell' Asia] crusa, sæ.
Cuba] hæc cuba, bæ.
Curita della Veglia] cutrista, tæ.
Cunicularie, nella Corsica] hæc cuniculariæ, rum.
Curcura nell' Adriatico] curcurra, reæ.
Curzalari] cyclades insulæ.

D

DAfni, Isola appresso i Trogloditi] hæc daphnis, dis.
Delesia nel Mar Egeo] delessa, sæ.
Delo prima delle cicladi] Delus, li.
Delta nell' Egitto] delta, tæ.
Denada nell' Arabia] denada, dæ.
Dia, nel Mar Egeo] hæc dia, diæ.
Didare, incontro Sardegna] hæc diabares.
Didascala] hæc astergia, giæ.
Didime nella Sicilia] hæ didimæ, rum.
Dimasto, vicin à Rodi] hæc dimastus, stis
Dionisio, ò Nasso] hæc dionisius, sij.
Dioscorone] hæc diescoron.
Ditto nel fiume Indo] datala, læ.
Doliche, prima dette Icaro] hæc doliche.
Donisa, nell' Egeo] donysa, sæ.
Donesia, a Rhodi] donusia, siæ.
Dora, in Persia] hæc dora, ræ.
Dorcade Isola] hæc dorcades.

Dosi

Dromisco à Malta] hæc dromiscos.
Dromo] hæc dromes, hæc lucus.

E

EBude, cinque Isole dell'Oceanò Brittanico] hæ Ebudæ, rum.
Ebussa, che non produce animale nociuo] hæc ebusus, si.
Echineide, nella Caramania] hæ echinades, dum.
Echinusa, detta cimoli] echinusa, sæ.
Effeso] ephesus, si.
Egriponte, ò Negroponte] eyboga, Macra, ò Macris.
Elesiare, nell' Adriatico] esaphites, tis.
Elba, nel Mar di Toscana] Isola, Ætalia.
Eletrite] hæc electrides.
Elefante] hæc Elephans, tis.
Engia, in Grecia] Ægina, næ.
Enosi, detta S. Pietro] enosis, sis.
Eodanda] eodanda, dæ.
Epagiri, vna delle cicladi] epagiris, is.
Eranusa] eranusa, sæ.
Ericusa] ericusa, sæ.
Epulea, nel Mar Tireno] epulea, eæ.
Erifisa] eriphysa, sæ.
Erinea, Sardegna] erinea, neæ.
Esena] hæc scalamis, is.
Eurinassa, nel Mar egeo] eurinassa, sæ.
Eurichia, in Thessaglia] eurichia, chiæ.

F

FAbaria, Isola copiosissima di faua] hæc fabaria, riæ.
Falconaro in Negroponte] polygos.
Falster] Hermodes.
Farnarius nel Mar Maggiore] eritimus.
Fauagana, trà Sicilia, e l'Africa] cosyrà, ræ, corsura, cosura.
Fauianta] hæc etula, læ.
Fiba nel Mar Toscano] Ilua.
Ficaria, detta serpentaria] ficaria, riæ.
Fidonsi nel Mar Maggiore] achilea heronum.
Fiueo, detta flio] hoc fleum, flei.
Frauagnana, vicina à Sicilia] ægusa, ægusæ.
Fortunate] hæ, fortunatæ, rum.

G

GAde Isola di Spagna] hæ gades, ium.
Gaeta] hæc Ægimarus, ri.
Giola, vicina à Napoli] culpea, peæ.
Galgana, nel Nilo] meroe.
Gallinara] gallinaria, iæ.
Gallo] hæc syrenusa, sæ.
Garbi, nell'Africa] liophagites, tes, garba. Plin.
Gaula] hæc gaulus, li.
Giara nel Mar egeo] glara, ræ.
Giglio in Toscana] ignium, nij. Æginia, niæ.
Ginesie, ò briaree] hæ giuinchæ, rum.
Glessaria] hæc glessaria, riæ.
Gorco] hæc gorcus, ci.
Gozzo, vicina à Malta] Iunonis fanum, gladus.

H

HAloneso, Isola del mar egeo] hæc alonesos.
Hecate, vicina à delo] hæcates, tis.
Hedro, nell' Ibernia] hæc hedrus, dri.
Helena, detta macroniso] helena, næ.
Heracleonte, in Sicilia] heracleontes.
Hespera, già delle amazoni] hespera, æ.
Hiera, nella Sicilia] hæc hiera, æ.
Hierafe, nella Libia] hieraphe, is.

I

IGna, Isola del Mondo nouo] Iabadij insula.
Iaso, della Caria] hæc Iasus, si.
Icaria, del Mar Icaro] hæc Icaria, riæ.
Iero nelle Cicladi] clarus, ri.
Inghilterra] Britannia, niæ.
Ipsola] hæc giscis, is, ò cypsella.
Iresia, del Mar egeo] Iresia, siæ.
Irlanda] Hibernia, niæ.
Isara, nel Mar egeo] Isara, ræ.
Ischia] ænaria Pithecosa. Inarime.
Itaca, del Mar Ionio] Ithaca, cæ.

L

LAbania, Isola nel seno d'Arabia] hæc labanis, is.

Digitized by Google

Lagusta, nell'Adriatico] hæc cæladus ; di,
Lamina] smyrna, næ.
Landesburg, nel fiume Saua] segestica, cæ.
Lango] cos, coa, coo.
Laomedontia] hæc Laomedontis, tiæ.
Larina in Prouenza] ftecades tiguftides.
Lebanto, nel Mediterraneo] lebuntus, ti.
Lembo] hæc lumbres, bri.
Lenno nel Mar Egeo] hæc lenus, ni.
Lesbo] hæc Lesbus, bi.
Lesina] hæc pharos, ò phara.
Lucafia] hæc lucafia, fiæ.
Libia della Caramania] liba, bæ.
Lipari, delle Eoliæ] lipara, ræ.
Liffa in Schiauonia] hæc liffa, ffæ.
Lotto nella Morea] epla æqualia.
Luftica] hæc exonimus, mi.

M

MAcronarfi] Elena, næ.
Madera, della canaria] vnonia, niæ.
Maiorica, in Spagna] Maiorica, cæ.
Maiare hæc tenedus.
Maiora del mar di Tofcana] lanellum, li.
Malta] hæc melita, tæ.
Meretana in Sicilia] facra infula.
Marmora] hæc proconneffus.
Melanfoli] hæc melamphilis, lis.
Minorica, di Spagna] minorica, cæ.
Meloeffa delle Sirene] meloeffa, ffæ.
Meroe nel Nilo] hæc merco, es.
Metelino] hæc lesbus, bi.
Micone delle Cicladi] hæc miconus, ni.
Milo] hæc milus, li.
Mina, nel Regno] hæc mina, næ.
Minoe detta paro] hæc minois, is.
Mirone, nell' Arabia] mironis, is.
Molera à Sardegna] hermes, meæ.
Monaina, nell' Ebernia] monicia, ciæ.
Morano] morianum, ni.

N

NAritia, Ifola nel Mar Egeo] hæc naritia, tiæ.
Narrecufa, nel Mar carpatio] nathecufa, fæ.
Naffo nel Mar Egeo] hæc naxos, xi.
Nea vicina à lenno] nea, neæ.
Negroponte] hæc cuboea, beæ.
Nifidia, vicina à Napoli] nefita, tæ.
Ninaria, vna delle fortunate] ninaria, riæ.

O

OFufa, Ifola vicina à Candia] ophiufa, fæ.
Ogigia, nella Sitia] ogygia, giæ.
Ogira, nell'Arabia] hæc ogyris, ris.
Olearia] hæc olearius, rij.
Oleron] hæc phiarus, rij.
Orcadi] hæc orcades, dum.
Organa, nell'Arabia] Organa, næ.
Ortigia] hæc ortigia, giæ.
Ofaro] abfonus, ri.
Ofe, in Inghilterra] oxuntum, ti.

P

PAgo, in Schiauonia] hæc giffa, fæ.
Palamofa] hæc palmus, mi.
Palmaria] palmaria, riæ.
Palmos, in Negroponte] hæc erinthus, thi.
Palmofa] hæc parthenopes.
Panaria] herfia, fiæ.
Pantalarea, in Sicilia] paconia, apomana, coffea, coffata.
Parimonth] pantala, læ.
Parmanda] pandana, næ.
Paro, nel Mar Egeo] hæc paros.
Patroni] hæc patrodis, dis.
Del Patriarca] veneris infula.
Panonare] ciano fimplegades, binormades.
Pixo] enenfa, fæ.
Paxu] paxæ, xum.
Pelagnefi] hæc aloneffus, fi.
Pefcara] arima, mes, inarima.
Petroffa] petroffa, fæ.
Pis pietro] heracum, ci.
Pinaria, nel Mar Egeo] pinaria, riæ.
Pirfaria nell'Afia] lautina, næ.
Piraguía vicina à Napoli] piracufa, fæ.
Placida] panafca, fcæ.
Planafia, ò Pontefpir] planafia, fiæ.
Plote] hæ plotæ, rum.
Policandro, in Negroponte] pogliegos.
Polmatogia, nel Tirenno] pidataria.
Polina] cimolis, cimolum.
Pontia, detta porce] pontia, tiæ.
Procida à Napoli] poctia, tæ.

Po-

Pedrone] protes, protes.
Pfara] hæc pfira, ræ.

Q

Q Viminio] ollarius, olearius.

R

R Ecie nell' Indie] hæc tines, næ.
Rhodi] hæc Rhodus. di.
Rubea] hæc cephalonesus, si.

S

S Aba, Isola nel Nilo] hæc meroce, saba.
Saffrinar, nell' Arabia] hæ saphirinæ, rum.
Salamina] salamina, næ.
S. Lorenzo in Africa] cerne.
S. Maria di tremiti] diomede insulæ, tmemus.
S. Maura] leucas, dis, leucadia, diæ.
Samandrachi] samos, samothracia.
Sambrusa] hidrusa, sæ.
Samo] hæc same, samus, mi, capariſſia, siæ.
Sander nella Scotia] hæc oacer, ris.
Sanquinater] canicularia, riæ.
S. Pietro in Sardegna] epopia, piæ.
Saraquinto nella Schiauonia] hæc peparetheus, thei.
Sardegna] hæc sirdinia, niæ.
Sardoni] hæc planasia, siæ.
Scardona] hæc scardona, næ.
Scarpanto] carpathus, thi.
Scordona, detta malconsegio] scordona, næ.
Scotia] scotia, tiæ. Valentia. britania.
Scito nell' Arcipelago] hæc sirus, ri.
Sediles] delos pelasgia, asseria.
Selimbria] selimbria, briæ.
Sera nell' Inghilterra] sera, ræ.
Serifo nell' Arcipelago] seriphus, phi.
Sicassario, Arcipelago] sicasse, sæ.
Sicilia] Sicilia, liæ, trinacria.
Sicione] hæc sicionus, ni.
Sidarisco] hærentia, tiæ.
Strinali nella Morea] plotæstrophades.
Strofadi] hæc strophades, dum.
Stromboli] strogile.

T

T Aprobana, Isola] hæc taprobana, næ.
Tanato in Bertagna] hæc tanatos.
Tenedo] hæc tenedos.
Tensa] hæc tensa, sæ.
Terra, nell' Arcipelago] hæc terra, ræ.
Tiberina nel Tenere] tiberina, næ.
Tiro] hæc tirus, ri.
Tragea] hæc tragea, geæ.
Triucula] abloros, ri.
Tulla, detta istanda] thule, les.

V

V Alle di compare, Isola] hæc Vthaca, cæ.
Vtica] hæc enonimus, mi.

Z

Z Affranea, Isola] hæc striphus, phi.
Zante] hæc Zacynthus, thi.
Zea, Zia, in Negroponte] cia, ceos, Hydrassa.
Zeran in India] Vanigenis, panigeris.
Zerbe] lotophagites.
Ziglio nella Toscana] Igaium, nij.
Zigna] segestica, cæ.
Zocotora] discotoridis.

VOCABVLARIO
De' Monti, e Montagne.

A

A Bà, Monte nella Siria] hic abvssis.
Abari, done morì Mosè] hic abaris.
Abelina] antelibanus, ni.
Abila, vna delle colonne d' Hercole] hic abyla, læ.
Abnobi in Germania] hi arnobi, rum.
Acanto] hic acanthus, thi.
Acema, done nasce il fiume Varo] hic acema, mæ.
Acabito in Rhodi] acabytus, ti.
Acrocerauni] hæc acrocerauna, rum.
Acrocorinto] acrocorinthus, thi.
Adrio, che dimide la Dalmatia] hic adrius) drij.

Digitized by Google

Adula, doue nasce il fiume Reno] hic adula, læ.
Aga, doue nasce l' Eufrate] hic aga, gæ.
Alano, nella Sarmatia] alanus, ni.
Albano, vicino à Roma] albanus, ni.
Alburnio, in Lucania] alburnus, ni.
Alcione, in Macedonia] alcion, nis.
Algide, vicino à Roma] algidus, di.
Almo, in Ongheria] almus, mi.
Alpi] hæ alpes, alpium.
Alte nella Caria] hic altenius, nij.
Amano, Monte che separa la Soria dalla Caramania] hic amanus, ni.
Amazonio nell' Asia] amazonius, nij.
Anchesio, così detto dal Sepolcro d'anchise] anchesius, sij.
Ancotario, in Mauritania] ancotarius, rij.
Andricolo in Sicilia] andriculus, li.
Angari nella Palestina] hic angaris, ris:
Anido, nel Genouese] anidus, di.
Antigrato, nella Licia] antigragus, gi.
Antiauro] antiaurus, ri.
Apataro, in Ongheria] almus, mi.
Apennini, che diuidono l'Italia] apennini.
Apeso, della nemea] apesus, si.
Aracinto] aracinthus, thi.
Arad] caucasus. Pl. caucasiæ rupes.
Arat, nell'Armenia] hic arath.
Arabio, in Candia] arabius, bij.
Arenua] melantius, tij, amanus.
Argentario, in Toscana] argentarius, rij.
Argillo, in Egitto] argillus, li.
Armenio, nell' Iscania] armenius, nij.
Artemio, nell' Acaia] artemius.
Artemisio, in Arcadia] artemisius.
Atlante, nella Mauritania] athlans, tis.
Atros, ò atto] athos, thi.
Asifo] asyphus, phi.
Aspi in Africa] hic aspis, is.
Aspareno nell' Asia] asparenus, ni.
Assiburgo, in Germania] assiburgius, gij.
Assoro, in Samo] assorus, ri.
Atiama, in Tessalia] hic athamas.
Atabiri, in Rodi] atabyris, is.
Atos, copioso di lepri] athus, thi.
Audo, nell' Africa] audus, di.
Auentino, vicino à Roma] auentinus, ni.
Aulone, in Calabria] aulon, nis.
Aurasio, ò auraz] surasius, sij.
Aureo, in Ongheria, detto mategre] hic aureus, rei.
Azano, in Arcadia] azanus, ni.

B

Balgad sotto il Monte Hermon] hic Baalgad.
Bal, vicino al Libano] hic baal.
Bacco, nella Tracia] bacchimons.
Balbo, nell' Africa] hic balbus, bi.
Balista, nella Gallia cisalpina] balista, stæ.
Bargillo, nell' Asia] bargillus, li.
Bastignano, in Media] bastignanus, ni.
Bea, nella Cefallonia] hic bæa, æ.
Bebio, che vomita fiamme] bebius, bij.
Bed, nell' Africa] argyrus, ri.
Belgian] mnanus mons.
Bertisco, in Macedonia] bertiscus, sci.
Biesic, in Tartaria] carpates.
Blagura, nell' Hibernia] hic blagura.
Blocan, in Sicilia] hic Ætna, næ.
Bormio, in Macedonia] bormius, mij.
Bozerg, ne gli Suizzeri] iura.
Brenner in Alemagna] Pyreneus mons.
Briga, trà le alpi] sempronius mons, scipionis mons.
Brilesso, in Africa] brilessus, si.
Brissac] hic brissaccus, ci.
Brissaba, al fiume Tanai] hic brixaba, bæ.
Budino, nella Sarmatia] budinus, ni.
Buzigeo, in Tessaglia] buzigeus, ei.

C

Cabasco, monte dell'Asia] hic colictras.
Cabubatra, nell' Arabia] cabubatra, æ.
Cadisco, in Candia] cadiscus, sci.
Cadmo, nell' Asia] cadmus, mi.
Caibo, nella Caramania] crocodinus.
Cafarco, nell' Bubea] capharcus, ci.
Calcidico, in Sicilia] calcidicus, ci.
Caleos, nell' Asia] hic abus.
Calenista, nell' Asia] paramisus.
Calèberg, nell' Austria] cecitur comagenus.
Calidromo] calidromus.
Calat in Schiauonia.
Calpe] hic calpes, calpis.
Cambaldio] hic cambaldius.
Cambaria, in Candia] corcyrus.
Canaluni, in Macedonia] canaluni, rum.
Canatio, in Spagna] canatius, tij.
Candania, in Epiro] hic candanis.

Can-

Digitized by Google

Cancele, in Sardegna] Menomena.
Canibel, in Caramania] Tautus, ti.
Caterio] hinc canterius, rij.
Capitalia, in India] hic capitalia.
Caporia, in Siria] hic caporas, ræ.
Capriano in Sicilia] caprianus.
Capuſco, in Soetia] caboris.
Cardenni, in Armenia] cardenni, rum.
Cardino] cardinus, ni.
Carina, in Candia] carina, næ.
Carmelo] carmelus, li.
Carpate, in Sarmatia] hic carpates.
Cartando] hic cartandus, di.
Caſti] hic caſtis, is.
Caſſio, nella Siria] caſſius, ſij.
Caſſino] hic caſſinus, ni.
Caſpij] hic caſpij, rum.
Caſtagna, nella Tracia] parigens.
Caſtineo] hic caſtineus, nei.
Cataro in Libia] hic catharus, ri.
Catei, in Salmacia] hi catei, rum.
Catillo] hic catillus, li.
Caucaſo] hic caucaſus, ſi.
Celio, in Toſcana] celius, lij.
Ceneba] hic ceneba, bæ.
Cerauni] hæc ceraunia, rum.
Ceraufio, in Arcadia] ceraſius, ſij.
Cercaſo] cercaphus, phi.
Cercio] hic cericius, cij.
Cetio, in Ongheria] hic cecius, cij.
Chiarenza, nella Morea] Araxus.
Chiamarioti, in Schiauonia] acroceraunii.
Chilippo, in Chio] chilippus, pi.
Chimera, nella Licia] hic chimera, ræ.
Chimerio, in Teſſaglia] chimericus.
Cibani, Monte nella Tracia] cibani, rum.
Cibele, in Frigia] hic cybelus, li.
Cinenos, in Aſia] cinenus, ni.
Cilene, in Arcadia] cilene, nis.
Cinocefalle, in Teſſaglia] cinocephalle.
Cintio, in Delo] cinthius, thij.
Ciſene, nella Tracia] ciſene, is.
Ciſpio] hic ciſpius, pij.
Ciſſo, in Macedonia] ciſſus, ſi.
Citeronte, in Boetia] Citarons, tis.
Clario] hic clarius, rij.
Claudio, in Ongheria] claudius, dij.
Clezo, in Libia] Cleſſus, ſi.
Cofanto] Cofantus, ti.
Comenij] Comenij, rum.
Corico] hic Coricus, ci.
Corifeo] Coripheus.
Coſſinito, Monte della Tracia] hic coſſinitus, ti.
Cottileo, nell' Eubea] Cotileus, lei.
Cortilo, in Arcadia] Corylus, li.
Crago, nella Scithia] Cragus, gi.
Creone, in Lesbo] Creon, nis.
Cribani, nella Frigia] hi Clibani, rum.
Criniſco, in Sicilia] Criniſcus, ſci.
Croconus, ne' Primij] Cronus, ni.
Cronio, nel Peloponeſſo] Cronium, nij.

D

Daſtrico, Monte d' Armenia] hic Daſtracus, ci.
Ditineo, Monte di Candia] hic Dictyneus, ei.
Didimo, Monte dell' Aſia Minore] hic Didymus.
Dimaſto, Monte di Micone] hic dimaſtus, ſti.
Diri, Monte della Mauritania] diris, dis.
Dirfi, Monte dell' Eubea] dic Dirphis, phis.
Donateſca, Monte] hic Donateſca, æ.
Dracone] Monte dell' Aſia Minore] hic Draco, nis.
Drio, Monte dell' Arcadia] hic drios, is.
Duroa, Monte di Tingitana] hic Duroa, roæ.
Diſoro, Monte della Tracia] hic Diſorus, ri.

E

Ebitei, Monte dell' Arabia Felice] hi Ebitei, rum.
Ebron, Monte della Paleſtina] hic Ebrom.
Edone, Monte della Tracia] hic Edonis.
Edulio, Monte della Spagna Tarraconeſe] hic Edulius, lij.
Elafo d' Aſia, e d' Arcadia] hic Elaphus, phi.
Elefante, Monte nell' Etiopia ſotto l'Egitto] hic Elephas.
Emodo, Monte, nel confin dell' India detto Aroggali] hic emodus, di.
Efram, Monte conoſciuto] hic ephraim.
Etimanto, Monte celebre d' Arcadia] hic erymantus, ti.

Esquilino, Monte di Roma] hæ Exquiliæ, arum.
Etna, Monte celebre per le sue fiamme] hic Etna, næ.

F

FEretto, ouero Feltrio, da qual vien la Famiglia Feltria, da cui hà origine il Sereniſſimo d' Vrbino] hic Feretrius.
Filcellio, onde naſce il Fiume Nat] hic Fiſcellus, li.
Felles, Montagna d'Ethiopia] Elphas.
Foſcario, Montagna à Peſaro] Necare.
Frumentatis] Colubraria, Ophinſa.

G

GAramanto, Monte dell' Aſia] hic Garamas, is.
Gargano, della Puglia] Garganus, ni.
Gauro, detto Falerno, in Terra di lauoro] hic Gaurus, ri.
Gabeleta, Montagna d' Africa] Lunæ mons.
Gabelnoe in Armenia] Gordius Mons.
Gotardo] Summæ Alpes.

H

HEmo, Monte diuidente la Tracia dalla Teſſaglia] hic Hemus, mi.
Hedifero della Luſitania] hic Hedypus, pi.
Helicona, Monte di Focide; ſacro alle Muſe] hic Helicon, nis.
Hengeberg, nell' Auſtria] Mons Cerius.
Hermon Monte non lunghi di Gelboe] hic hermen.
Heſperio, nell' Etiopia] hic heſperius, rij.
Hidron in Puglia] hic hidrus, dri.

I

ICario, Monte d' Atticha] hic Icarius. rij.
Ida, celebre, & altiſſimo] hic Ida, dæ.
Idalo in Cipri] hic Idalus, li.
Illipula, Monte delle Spagne] hic Illipula, læ.
Imano, Monte dell' India, detto Altari] hic Imaſius, ſij.
Iura, Monte della Fiandra, detto la montitura] hic Iura, æ.
Izala, Monte appreſſo Perſidie] hic Izala, læ.
Idecesal, nell' Africa] Atlas maior.
Iour, in Prouenza] Iura, Mons Iuraſſus.
Iubaldo] Eugudubeda, Adubeda.

K

KObrizat] Manas Mons.
Korathaum] Taurus Mons.
Ktaze in Francia] Vogoſus.

L

LAdico, Monte di Spagna, detto la Rocca] hic Ladicus, ci.
Lapersa, Monte di Laconia] hic Lapreſa, ſæ.
Larmo, Monte della Caria] hic Larmus, mi.
Leto, Monte di Genoua, detto Alpi del Peregrino] hic Letus, ti.
Libano, Monte della Siria] hic Libanus, ni.
Liburno, Monte della Carpania] hic Liburnus, ni.
Laberintho, in Candia] Diſtæ.
Leptus, nell' Aſia] Pariades, Pariades, Pariedrus.
Liceo Monte in Arcadia] Lyceus, cei.
Ligra, nell' Hibernia] Venenum, nij.
Lilibeo, nella Sicilia] Lylibeus, bei.
Lizoo, Terra Santa] Coſtus, Mons Maſius, come hà il Teſto Greco.
Lobrini, nella Frigia] hi Lobrini, rum.

M

MAdara, in Candia] Leucca, corum, g. n n. pl.
Madoni, in Sicilia] Nebodes.
Maraſſo, in Sardegna] Hermeus Mons.
Maſſico] hic Maſſicus, ci.
Melanfilo, in Teſſaglia] Melamphilus.
Melochia, in Cipro] Drepanum, ni.
Menalo, in Arcadia] Menalus, li.
Menfeo, in Theſſaglia] Memphens, phei.
Menzanio, in Grecia] hic Lindus, di; Leoniæ.
Meſio, ó Miſio] Meſius, ſij.

Mo-

Digitized by Google

Monaco in Spagna] Edulius Mons.
Monacri, in Arcadia] hic Monachtis, chris.
Mósere, dove è morto, e sepolto Moisè] hic Mosera, ræ.
Monte S. Angelo, in Puglia] Garganus, ni.
Argentaro, nel Mar di Toscana] Argentarius, Talamon. Pl.
Monte Argentatonella Romania] Hermus, mi. Alcuni lo scrivono senza h.
Armino in Portogallo] Herminus. Cæs.
S. Bernardo] Alpes Graiæ.
Maggior S. Bernardo] Papina Alpes.
Minor S. Bernardo] Graiæ Alpes.
Canallo] Quirinalis.
Di Castegnas] Humeus.
Di Capua] Tiphara.
Di Chiamara] Acrocerauni.
Camelione] Cemeneleum.
Circello] Circeum.
Di Christo] Dianium.
Corno] Coritus.
Diracone] Maffici Promontorio.
Falcone] Veruca.
Fiascone] Phalisci, scorum.
Genabre] Cottiæ Alpes.
S. Claude] Iura.
Gradachio] Aureus Mons.
Indaico] Iores Mons.
S. Iuliano] Erix.
Leone] Hippo Clibanus.
Maggiore] Maliana.
Di Mezzo] Retinus.
Negro] Amanus.
Di Pesaro] Liocaria.
Ritondo] Eretum.
Rose] Rosulum.
Santo] Athos Cumerum.
Di Somma] Vesbenus.
Della Stella] Idubeba.

N

Nasbarga, Monte nel Contado di Tirolo] hic Nasberga, gæ.
Netuno, in Sicilia] Neptunus, ni.
Neucastro, il Stretto di Constantinopoli] Nereum, ni.
Noritio] hic Noritius, tij.
Nonacri, in Arcadia] hic Nonacris, dis.

O

Oeta, Monte in Tessaglia] hic Oeta.
Ore, Oiratio, in Spagna] Oeso, Oesson, Oelona.
Oltra, in Schiauonia] Ossa, sæ, Scala Alexandri.
Olimpo] Olympus, pi.
Orbelo, in Macedonia] Orbelus, li.
Orebo detto Sinai] Oreb.
Ossa in Tessaglia] hic Ossa.
Otri, Monte in Tessaglia] hic Otris.

P

Pachino, Monte in Sicilia] hic Pachinus, ni.
Pallo in Thessaglia] Pellius, lij.
Panacra in Candia] hic Panacra, cræ.
Paleo, nell' Africa] Palsius.
Palatino, vno de' Monti di Roma] Palatinus. Liu. Balantium.
Palinuro] hic Palinurus, ri.
Parnasso in Focide] Parnassus.
Partenio in Arcadia] Parthenius, nij.
Peloro in Sicilia] Pelorus, ri.
Pieria in Tracia] hic Pieria, riæ.
Pindaro] hic Pindarus, ri.
Pindo delle Muse] pindus, di.
Pirinei, che dinidono la Spagna dalla Francia] Pirinei Montes, Saltus.
Pireport, in Prouenza] Iurassus, si.
Pobliffi, nella Marca] Timphanus.
Pharith, nell' Austria] Cesius Mons.

R

Rifei, Monti della Scitia] hi Ripei, rum.
Roccan di Fina, in Portogallo] Luna, Mons.
Rocchisber, in Vngaria] Claudius Mons.
Modope, in Tracia] hic Rodope, pes.

S

Saluisti, Monte vicino à ponuolo] Tritolinus, ni.
Sanit] Hermon, mon.
S. Giorgio, nella Schiauonia] Magnetis, tis.
S. Gotardo, nell' Alpi] Alpes summæ.

S. Gio-

Digitized by Google

S. Giuſtino, nell' Inghilterra] Magnetis, tiæ.
Scopio, Monte nella Macedonia] hic Scopius, pij.
Sinai, nell' Arabia, doue è il Corpo di Santa Cattarina] Sinais, nais.
Sipilo, Monte vicino al Meandro] hic Sipilus, li.
Sitone, in Tracia] hic Siton, is.

T

TAbor, in Terra di lauoro] Tabor, ris.
Taburno, Monte di campagna] hic taburnus, ni.
Tagaza, in Africa] frons Africæ.
Tago, nella Luſitania] hic tagus, gi.
Tantalo di Lesbo] hic tantalus, li.
Tauro dell' Aſia] hic taurus, ri.
Tiamone, nella Tracia] hic thiamon, nis.

V

VArdus, Monte di Liuonia] Tubæ promontorium.
Veſuuio, in Campagna] hic veſuuius, uij.
Veſulo, nella Liguria] hic veſulus, li.
Veſardo, nella Calabria] Cilibanus, ni.

X

XEtolibado, in Schiauonia] cararius mons.

Z

ZEb, Monte in Barbaria] aurafius Mons.
Zeſſe, nel Friuli] alpes Iuliæ, carnicæ, noricæ.

FINIS.

Digitized by Google

OSSERVATIONI VTILISSIME

Nella Lingua Volgare

DI GIO: ANDREA SALICI DA COMO,

DIVISE IN DVE LIBRI.

Nel primo si notano l'alterationi, che patiscono le lettere dell'Alfabetto, e l'vso degli Articoli, de' Pronomi, delle Prepositioni, e de gli Auuerbij.

Nel secondo si mettono per ordine tutte quelle voci, che raddoppiano le consonanti con i loro proprij traslati, e metaforici significati, e le differenze, che hanno molte di esse negli vsi loro, & i casi, à cui s' accompagnano molti verbi.

L'vno, e l'altro de'quali, sono molto necessari; à chi desidera scriuere correttamente nella fauella nostra.

E per maggior beneficio di chi impara, si hà ancora aggiunta in fine l'Ortografia Latina d'Aldo Manuccio.

IN BASSANO, M. D. CCXXI.

Per Gio: Antonio Remondini.

Con Licenza de' Superiori.

Digitized by Google

Digitized by Google

DELLE OSSERVATIONI VTILISSIME

Nella Lingua Volgare.

DI GIO: ANDREA SALICI DA COMO.

LIBRO PRIMO.

A

A, PRIMA Lettera d'Alfabetto, che da Romani fù detta lettera salutare, significando assolutione, e terminatione di nomi feminili nel minor numero, dicendo, Isabella, Orsola, Susanna, Lucretia, &c.

A, è terminatione di nomi neutri nel maggior numero, come di braccio, e filo, dicesi braccia, e fila.

A, si troua scritto in sentimento di prepositione, e per segno del terzo caso.

[illegible]ndo di costa à vn fiume. Vill.

D[illegible]ero per consiglio à Calandrino. Boc.

E serue in sentimento della prepositione ad, quando è congionta co' Verbi, Attriuare, ritornare, &c. (dando. B.

Hor' à quella tauerna, hora à quell'altra an

A, è posta in significatione di stato, loco. Fù à barletta vn' huomo chiamato Gianno. Boc. (infinito.

A, è posta molte volte in compagnia dell'-

Nè à negar, nè à pagar son disposta. Boc.

A, si vsa ancora in significato di per.

A dirt' il vero. Boc.

A hà sentimento di come, & quasi come.

Simil cosa à miracolo per certo pareua à tutti hauer vdito. B

A, è stata vsata tal volta in vece di con.

Vorrei sapere se tenendosi il suo Signore si può à buona equità dolere. B.

A, in vece di dà è stato in vso. (ri. B.

Amendue li fece pigliare à tre suoi seruido

A, si troua parimente vsata in vece di Di, In, e di Per, in compagnia del nome.

Morendo à stento. Boc.

Il qual à capo del ponte si sedeua. B.

Consecrato è Rè, cioè per Rè.

A, con la che hà significato di perche.

Io non sò, à che mi tengo. Boc.

A, serue in vece della particella sopra. (B.

E montato à cauallo se ne vēne in Toscana.

A, si vsa in luogo della prepositione verso.

Et tramontana riuolta, cominciò à dir le parole. B. (appresso.

A, è stata parimente vsata in significato di

A pie del pesce grosso. B.

A, si ritroua ancora in sentimento della particella Secondo.

Racconcio il farsetto à suo dosso. B.

A, applicata à pronomi, Se, Me, Te, significa, prò, vtile, e beneficio.

Qualunque altro hauuta l' hauesse, l' hauerebbe egli amata più tosto à se, che à te B.

A, è posto per distintione, e terminatione di luogo, ò di tempo.

Essendo ancor il Sole alto à mezo dì. B.

A, prende in sua compagnia la D, e L, formandone le particelle, Ad, Al, scriuesi ad, dauanti à vocal, al dauanti à consonante.

Ad imprendere Filosofia lo mandò ad Athene. Boc.

E poi cenare, & andare al letto. B.

A, suole vsarsi per leggiadria, in vece di al andarono à lor camino. B.

A' segnata con l'Apostrofo si scriue in luogo di alli, & ai, articoli, e segni del caso terzo, nel maggior numero.

Anz'

Digitized by Google

Anz' il ſuo corpo ſarà gettato à feſſi. Boc.

A, quando è principio de Verbi compoſti d'alcune particelle, fà che la conſonante che gli ſtà appreſſo ſi raddoppi, come abbaibsoglio. Abbato, Abbraccio, Accolgo, Accoppio, Accanno, &c. lo ſteſſo fanno gli articoli, come lui, che allui, e ciò, acciò, &c.

A' col ſegno dell'apoſtrofo non s'hà da ſcriuere, quando è poſta dauanti à voce di doppia conſonante, di cui la prima comincia per s, percioche in tal caſo l'articolo và ſcritto diſteſo, e non accorciato douendoſi dire à gli ſtracci, à gli ſtimoli, e non alli, ne a' ſtracci.

Al, à articolo, e ſegno del terzo, e quarto caſo, e tal volta ancora del ſeſto, del nome maſchile nel minor numero ſi ſcriue dauanti à conſonante, troppo bella coſa parena al Medico. B.

Al, è particella tal volta vſata in vece di dal.

Fattoſi menar al matto. B.

Al, ſi troua parimente poſto in vſo auuerbialmente.

Vna ſera al tardi. B.

Al, ſi è poſto ancora in ſentimento di In, e di per.

Niuna coſa al ſuo ſinto adoperò. B.

All' con doppia ll' ſegnato con l'apoſtrofo ſi ſcriue dauanti vocale.

Fece dir all' Abbate. B.

Allo, ſi hà da ſcriuere ſenz'accorciamento, ò colliſione in due caſi, l'vno dauanti à doppia conſonante, di cui la prima ſia S, come allo ſcolare, allo ſcudo, &c. l'altro quando è poſto dauanti à vocale, & all' hora ſi ſegna con apoſtrofo, poiche gitta via la vocale, principio della parola ſeguente, come allo'ncontro, allo'mperadore, &c. Si troua ancora ſenz'apoſtrofo, e diſteſo dauanti à vocale, come allo eſilio, allo inganno, &c.

Alli ſcriueſi dauanti à conſonante, & ſimilmente ai & à.

Alli quali per auentura non abbiſogna. Boc.

Io diſſi vna volta mal di lui à parenti della moglie. B.

Doue ſi vegga ſolo ai notabili huomini eſſer inuidia portata. B.

Agli, ſi ſcriue dauanti vocale, ne mai conſonante, ſe non quando è doppia, di cui la S; ſia la prima.

Il diſcendere hoggimai à gli auuenimenti, & à gli atti degli huomini. Boc. così à gli ſcolari, & à gli ſpecchi, &c.

Alla, è articolo feminile, & è ſegno del terzo, e quarto caſo nel numero del meno, & alcuna volta del ſeſto, la qual particella tal volta ſi troua anco poſta auuerbialmente.

Hebberò conſiglio d'accuſarla alla Badeſſa. Boc.

Armeggiando alla Catalana. B.

Alle, è ſegno del terzo, quarto, e ſeſto caſo nel maggior numero, & ſi vſa ancora in ſentimento d'auerbio.

Cautamente cominciò à riguardare alle maniere di tutti i cortigiani. B.

Noi habbiamo de fatti ſuoi peſſimo partito alle mani. B. cioè trà le mani.

Altro, altra, altri, altrui, voci di pronomi. Lat. alter, altera, alterum.

Altro, poſto aſſolutamente da sè, e ſenza appoggio di nome, ò ſenza relatione di nome, è voce neutra, & ſignifica altra coſa. Lat aliud.

Altra, & altre, ſono pronomi feminili, li quali hanno ſempre la compagnia di nome eſpreſſo, ò ſotto inteſo.

Altri in caſo retto in ambedue i numeri vale, quanto altro huomo, ò altre perſone. Altri ne' caſi obliqui nel maggior numero, hà ſempre la compagnia dell'articolo, ò ſegno del ſuo caſo, come de gli altri, à gli altri, da gli altri, &c.

Altri, legge ſi ancora in ſentimento di qual ſi voglia perſona, & altrui, per queſto, ò quel huomo.

Et coprir ſuo dolor, quand'altri il punge. Pet. cioè punto da qualſiuoglia perſona.

Io ſtimo che ſia gran ſenno pigliarſi del bene, quando Iddio ne manda altrui. Boc. cioè à queſto, & à quel huomo.

Altrui è voce de' caſi obliqui, e ſerue ad ambedue i numeri, & è relatiua, si di femina, come di maſchio, ſenza mutar terminatione, mà non è mai di caſo retto. Nota che queſta particella laſcia il ſegno del ſecondo caſo, quando è accompagnata con nome, mettendo dauan-

Digitized by Google

Gauanti à se l'articolo del sudetto nó me, parimente per leggiadria suole an cor lasciare il segno del suo caso, quando è caso terzo, & leggesi ancora in sentimento neutro.

La donna anzi ch'à dir altro venisse inco minciò, &c. Boc.

Ne altra cagione ci hà fatto fuggire, &c Boc.

Ne voi, ne altri mi potrà più dire, &c. Boc.

Più tosto ad altrui le presterei. Boc.

E molto più ciò per altrui case facendo. Boc. cioè per case d'altri, ò d'altrui, e ciò è quando lascia il segno del secondo caso.

Nel torre altrui per loro donare, Boc. nel caso terzo.

Con le voci humili, e mansuete nel domandare l'altrui. Bocc. in sentimento neutro.

Ambo, ambe, Latin. vterque, vtraque, sono particelle ordinariamente del verso, ambidue, amendue, & amenduni sono della prosa. Entrambi in vece d'ambo, & ambidue, e voce più del verso, che della prosa. Ambe hà sempre l'articolo dopo se.

Col cor leuando al Cielo ambele mani. Pet.

Amendue, amendune, amenduni, & ambi due si trouano in vso. Latin. ambo, vter que, &c. amendue, ambidue, seruono all'vno, & all'altro genere maschile, e feminile amenduni al maschio, & amendue alla femina.

Tenendo forte con amendue le mani gli orli della cassa. Boc.

Amendani costoro riuolti differo. Boc.

Le giouinette amendune nel viuaro se n'entrano. Boc.

Accioche, val quanto ad effetto. Affine. Lat. vt. vti, Quò. Nel cui sentimento è errate scriuere acciò.

Et accioche ciascuno proui il peso della sollecitudine. Boc.

Acciò che, Questa voce vsasi di romperla con trapporre in mezo acciò, e la che, altra particella.

Il farò volentier, nè acciò solamente che, quando la vostra vaghezza possa ne' cuori gentili. Boc.

Ad, prepositione latina, quando s'accopia con Verbo cangia la d, nella Lettera, onde incomincia esso verbo, come adbreuiare, abbreuiare, adcogliere, accogliere, aduenire auuenire, &c.

Ad, in vece di Per, si legge nel Boc. al modo Lat.

La qual cosa vdendo la Donna disperata della vendetta. Ad alcuna consolatione della sua noia proposè di voler mordere la miseria del detto Rè. Boc.

Adosso, appena, attorno, intanto, fratanto, all'hora, infino, infin, & altri tali, che il Boc. non scriue diuisi, come adosso appena, attorno, fratanto, &c. per esser soli, e puri auuerbij non si dirà, che erri.

Vedeua voi adosso alla donna, &c. Boc.

Addietro, addietro, e dietro sono auuerbij, da indi addietro, val per l'auuenire, per addietro, val per lo passato.

Da indi addietro cadesse in simile sententia. Vill.

Si come per addietro era stato fatto. Boc. Vscì francamente al dì dietro addosso di Fiesolani. Vill.

Adesso, è auuerbio prononciato con la e, aperta Lat. Nunc, modo, il Boc. non vsa questa voce, mà in sua vece Hora, & importa tempo presente.

O gente, in cui feruore acuto adesso. Dant.

Adunque, e dunque si scriuono egualmente. Lat. igitur, ergo. Et adunche, e dunche vsarono gli Antichi, voci, che hora sono poco accettate. Dunque, per dounque vsò il Vill. & Cresc. Fassi questo inestare conueneuolmente duunque vorrei. Cresc.

Adagio, auuerbialmente scritta in vna parola, vale commodamente, quietamente.

Acciò adagio potessero al Palazzo tornare. Vill.

Ah, ahi, voce di dolore, lat. heu. il primo si legge solo in verso.

Ah quanto in te l'iniqua gente è pronta, Canz.

Ahi lassa me, Bocc. Nota, che ahimè non si dice, mà Oimè.

Alato, & allato scriuesi egualmente, vale à canto, da lato, vicino, Lat. propè. S'accompagna con secondo, e terzo caso.

Allato del letto pose la culla. Boc. Se li coricò alato. Boc.

Allato, val appresso, & alato, vale à paragone

Digitized by Google

gone, in riſpetto, in comparatione.
Non hà danari alato. Boc. cioè appreſſo.
Fuora vn ſdegno alato à quel ch'io dico. Petr. cioè in comparatione.
Al groſſo, di groſſo, ſono voci, che s'vſano auuerbialmente, cioè preſſo à poco, intorno, in circa, &c. Vagliono il contrario di appunto, & per appunto.
Al groſſo, val ancor ſommariamente, Di groſſo, val ſdegnoſamente; & in colera: modi tutti vſati dal Vill.
Aſſegnandone più ragioni, le quali racconteremo in breue, & al groſſo. Vill. cioè ſommariamente.
Parlando di groſſo, & con minaccie. Vill. cioè in colera, & ſdegnoſamente.
All'hora, allhora, all'hor, & allhor ſi troua ſcritto. Lat. Tuſc. vale in quel tempo, & à quel dì.
All'hora, ch'io me ne vſcì. Boc.
Diſſe all'hora il Fiate. Boc.
All'hor mi ſtrinſe à rimirar s'alcuno.
Riconoſceſſi della folta ſchiera. Pet.
Alquanto, auuerbio. Lat. aliquantulum, nonnihil, paululum.
Stando alquanto intorno à queſte coſe in tanto. Boc.
Altro che. Lat. niſi, præter, &c. altro nò, cioè non altrimenti.
Altro che in tribulatione, & in mala ventura con lui viuer non poſſo. Boc.
Che benche à gloria ſia del ſuo Santiſſimo nome, & altro nò. Boc.
Altramente, altramenti, & altrimenti ſi troua vſato egualmente. Lat. aliter ac, ſecus atque, auerti, che altrimenti non s'vſa in verſo.
Mà Iddio altramente diſpone. Boc.
Non altramenti ſi curauano degli huomini, che morſuano, che ſi farebbe di capre. Boc.
S'auuentura à ſani, non altrimenti, che faccia il fuoco alle coſe ſecche, vnte. Boc.
Altresì, auuerbio affermatiuo, vale medeſimamente, parimente. Lat. Æquè, pariter, &c.
Eſſendo altresì Ruberto armato. Boc.
Altretanto, auuerbio, e nome ſignifica miſure, & numero.
La Conteſſa le ne donò cinquecento, e tantibelli, e carigioielli, che valeuano per auuentura altretanto; &c. Boc.
Altronde, e d'altronde, auuerbio. Lat. aliunde, cioè d'altro luogo, d'altra parte. Dalla quale ſola ogni mia pace, ogni mio bene venir mi puote, e non altronde. Boc.
Altrone. Lat. alibi, cioè in altro luogo, in altra parte.
A me conuiene queſta ſera eſſer à cena, & ad albergo altrone. Boc.
Ancora, ancor, anco, anche. Lat. item, etiam, quoque, ſecondo alcuni, ancora, ſi da altempo, anche alla perſona, ò alla coſa, anche, & ancora ſuole ſcriuere il Boc. è non mai anco.
Io hò ancora alcun peccato, che non t'hò detto. Boc.
Come vi puote anche il Prete giacere. Boc.
Ancorache, ancorche. Lat. etſi, quamuis, vale benche, comeche, quantunque. Il primo vſa ordinariamente il Boc. di rado il ſecondo.
Meſſer l'Abbate ancorche vecchio foſſe ſentì. Boc.
Ancorche, per ancorache vsò il Vill. Con patto, che non deſſe nè fauore nè aiuto, ancor ch'egli foſſe pagato. Vill.
Anzi, auuerbio. Lat. immò, potiùs, anzi che Lat. antequam, anzi che non. Lat. potiùs, i ſuoi compoſti ſono dianzi, dinanzi, innanzi, per lo innanzi, per innanzi.
Anzi quaſi tutti in fra 'l terzo dì morſuano. Boc.
Anzi che la fine venga. Boc.
Anzi che nò vn poco dolce di ſale.
Anzi acerbetta, che nò. Boc.
Appetto, prepoſitione. Lat. præ, ſignifica in comparatione, à paragone, vale ancora à fronte, in faccia, &c. la qual voce ſi legge in vna parola, & anche in due, come appetto. & à petto, congiungendoſi col terzo caſo.
Non hà queſta terra medico, che s'intenda d'orina d'Aſino appetto à coſtui. Boc.
Si miſero à petto al Duca, & à Fiorentini. Vill.
A Pie, & appiè ſi ſcrine, e queſto ſecondo coll'accento graue, che ſignifica à canto, à lato, vicino; &c.
Laſciato à pie, & in camicia. Boc.
Appiè d'vn bel pero la poſarono. Boc.

A pieno, & appieno vgualmente si è scritto vagliono pienamente.

Dir si può ben per voi non forse à pieno, Petr. cioè compitamente, perfettamente, intieramente, &c.

Appo, Lat. apud, vel appresso in comparatione, in paragone, scrivesi senz'accento.

Noi habbiamo appo il Padre nostro auuocato Giesù Christo giusto. Pass.

Veggendo il picciolo padre del Rè di Roano, appo la gran possanza del Rè Carlo. Vill.

Appresso, dappresso, dipresso, presso, sono particelle dello stesso significato, se bene hanno differenza nell' vso loro, imperoche appresso si pone hora come prepositione in sentimento di apud, iuxta, prope, con li casi secondo terzo, e quarto, & hora si pone, come auuerbio preposto alla parola, che è in sua compagnia. Dappresso scritto in vna parola, e con la pp, dupplicata si pone auuerbialmente senza caso.

Dappresso, ò qual maraviglia è questa. B.

Dippresso, e presso scritti in vna parola, s' vsano come auuerbi, e come prepositioni con gli stessi casi, che appresso.

Appresso di lui sopra l' herba sedea. B.

Assai dippresso al luogo detto Vill.

Presso, e pressoche, sono particelle vsate in sentimento, d' intorno. Et quini costò delle lire presso à cento. B.

La naue già presso che piena d'acqua. B.

Appresso per dipoi, si troua infinite volte vsato da buoni scrittori.

Cominciò come colui, che ottimamente far lo sapeua, à far sembiante di distendere l'vno de' detti, & appresso la mano, & poi il braccio, e così tutto à venirsi distendendo. B.

A pezza, cioè d' indi à molto tempo, voce vsata con leggiadria dal B.

Ne forse haurebbe fatto à pezza, se vn caso auuenuto non fosse. B.

Appunto, & apunto, cioè giustamente drittamente, diligentemente, che par non falla d' vn punto, e molto più che espressino, e molto più bello, che lo ad vnguem, che i Latini vsano quello stesso significamento.

Fù messo à sedere appunto dirimpetto all' vscio della camera. B.

Assai è particella, che serue così per nome, come per auuerbio, Lat. Satis, admodum, per multi, plerique, &c. Adassai è voce antica, val di vantaggio. di gran lunga, à vn gran pezzo d'assai, &c.

Assai huomini, & donne abbandonarono la propria Città.

Il quale amaua anche lei, mà non tantò adassai quanto costui. B.

Che il dir nostro, e'l pensier vince d' assai. Pet.

Attorno, Dattorno, D' Intorno, Intornò, Peratorno. Lat. circa, circum, &c. le quali tutte particelle hanno il medesimo significato, però trà loro è questa differenza, che intorno, e Dintorno seruono come prepositioni, & hanno il secondo, terzo, quarto caso, & tal volta il sesto, & attorno, Dattorno con l'altre s'vsano come auuerbi: vi è ancora differenza nella maniera di scriuerle, poiche tal volta si scriuono colla collisione; cioè attorno d'attorno, &c. tal volta nò.

L'andare attorno cantando, e solazzando. Bcc.

Auanti, auante. Lat. ante, antea, hà due compositi Dauanti, & Inauanti, sono auuerbi, e prepositioni.

Secondo, che egli auanti si auantana. B.

Mandato auanie oga'vno. B.

Dauanti à gli loro vsci. B.

Più auanti non potendo caualcare. Vill.

Auantiche, hà il sentimento che presso latini hà antequam, & potiusquam.

E buono prouederci auanti che, cominciamo. B.

Volendo auanti senza nipote rimanere, che esser tenuto Rè senza fede. B.

Auuegnache, & auuengache in sentimento di ancorche, comeche, benche, quantunque. Lat. etsi, quamquam, si vsa anche in significato di conciosiacosache, posciache.

Auuengache sconuenenole Amistà prendesti. B.

Auuegnache troppo dilungi era da quel paese. Vill.

Auuegnache Galeno non parli in alcuna parte delle sue medicine. B. cioè quantunque.

Auuegnache, in vece di benche, posta col dimostratiuo assai di rado si truo-

na in tutta la lingua, così nel verso, come nella prosa, impero quasi di continuo si mette col suggiuntivo, come Auuegnache potesse fosse.

Auuegnache Galeno non ne parli. B.

I lauoratori erano tutti partiti de' campi per lo caldo. Auuegna che quel di niuno ini appresso era andato à lauorare. Bocc. quì l' vsa col dimostrativo.

B

B, Seconda lettera, e prima consonante in ordine d'alfabetto, detta da i Grammatici, lettera mutola per non hauer da se suono alcuno, se non in quanto si congiunge con vocale; hà gran conuenienza, colla V, e però in alcune parole antiche hà seruito in luogo suo, come in Boce, Boto, che Voce, Voto, &c.

B, duplicata suol cangiarsi in due GG, nella voce Debbo, che Deggio spesse volte si è vsato di scriuere.

B, hà vna regola ferma, che dauanti à lei non riceue maila N, mà sempre la M, scriuendosi Sembianza, non Senbianza, membro, non menbro.

B, quando da Latini è accoppiata con altra consonante da noi mutasi in T, però non diremo obtuso, ma ottuso, lo stesso fanno la C, & P, che non si dice Docto, ma Dotto, non baptesimo, mà battesimo, &c.

B, quando presso latini precede la m, da noi si cangia in altra m, come di submetto, sommetto, &c.

B, quando stà d' innanzi l, si cangia in vn' altra, però non si dirà subleuo, mà sol leuo, &c.

B, questa lettera per antico vso si troua raddoppiata in queste voci. Subbio, Dubbio, Debbio, che anche Deggio, si dice, Sabbia, Scabbia, Habbia, verbo, che Haggia parimente diciamo, Gabbia, Rabbia, Obietto, che oggetto anche si scriue, & in questi tempi di tutti li verbi, come Amarebbe, leggerebbe, &c. similmente questo nome Fabbio, Robba, quando significa vestimenti, non ricchezza.

Benche, hà sentimento di ancorche, quantusque, Lat. quamquam etsi.

Benche ella fosse contrafatta della persona, ella era pure alquanto malitiosetta, Bocc.

Ben cento, ben dieci, &c. è vn modo vsato spesso dal Boc. E quà vn maluaggio huomo, che m'hà tagliata la borsa, con ben cento fiorini d'oro.

Botto, voce accompagnata sempre con la particella, Di, cioè Dibotto, che vale di subito, Lat. illicò, statim.

Misse dibotto in isconfitta i Fiamenghi. V.

Brieue, e breue, breuemente, auuerbi. Lat. breui.

Li quali non si pongono quì per dir brieue e Petr.

Brieuemente intendo di raccontarui. Boc.

C

C, E' consonante mutola, & appresso Romani era detta lettera di mestitia, dinotando condennatione.

C, hà parentella con la G, e sermone scambieuolmente insieme come Luogo, Luoco, Aguro, Acuto, Mica, Miga, &c. molte volte tiene il luogo della Q, come antico, Antiquo, &c. & quello della S, come Cicilia, Sicilia, & notiamo, che la C, posta in alcune voci Lat. e tramutata da noi in T, come in questo, facto, fatto, pacto, patto, e simili.

C, dupplicata in compagnia dell'aspiratione si tramuta in gli, nelle parole Vecchio, Vecchiardo, Specchio, che veglio, vegliardo, e Speglio molte volte scriuiamo.

C, segnata con l'apostrofo serue in luogo della che, quando le seguita parola cominciata d'aspiratione. Boc.

C' hauer solea d'amore.

C, questa lettera si doppia in queste voci, Bacco, Sacco, Stracco, giaccio, Fiacco, baldacco, ghiaccio, nome, che glacies, significa, e giaccio verbo da iacco, latino, che vsò il Petrarca.

E volo sopra il Cielo; e giaccio in terra. P.

E similmente in faccia, bonaccia, caccia, impaccio, laccio. Boc. braccio, occhio, ginocchio, che occhi, & ginocchi, nel più finiscono con semplice i, così scocco, scocchi, & in molti verbi, che finiscono in questa sillaba, io, come impaccio, abbraccio, discaccio, &c.

C, si pone in vece del pronome noi, nel terzo, e nel quarto caso, & è solo in vso da-

Digitized by Google

dauanti alle particelle, Le, Lo, Ne.
Non ce ne hà ninna si fanciulla, che. Boc.
Ingegnati di ritrouarcelo.
Io ce la farò dipingere. Boc.
Ce, hà vn' altra osseruatione, che seguitandole il, si conuerte in ce'l, scritto con la collisione, e senza.
La natura assai apertamente ce'l dimostra.
Il Profeta ce'l disse. Pass.
Ci, parimente hà la significatione del pronome noi, nel terzo, e quarto caso.
Tù non ci douei però straciare. B.
Il vostro seno, più che il nostro auuedimento ci hà guidati. Boc.
Ci, è anco posto per auuerbio locale.
Frete, ne Frate, ci sarà, ch' il voglia assoluere. Boc.
Ci, molte volte s'aggiunga al fine del verbo.
Fateci dipingere la cortesia. Boc.
Il qual solo ciò, che ci fà bisogno conoscì, e puolci dare. Boc.
Ci, accompagnata con le particelle Mi, Si, Ti, Vi, hà questa osseruatione, che alla Si và anteposta, & à l'altre posposta.
Noi ci si vogliamo più sostentare. Boc.
Mi ci è pesata di vedere.
Mai frate il Diauolo 'i ci reca. Boc.
Io dirò, che non sia vero, anzi vi ci habbia fatta venire per danari. Boc.
Ci, và preposta alle particelle Se, Ne, quando è in compagnia di il và posposta.
Forsi non ci se ne alcuno. Boc.
Iddio il ci mandò. Boc.
Egli non sarà alcuno, che veggendoci, non ci faccia luogo, e lasciasi andare. Boc.
Ci, e posta molte volte per leggiadria del parlare.
Le Donne à far figliuoli ci nascono. B.
Noi ci leggiamo. B.
Ci, è parimente posta alla particella Pure.
Ci Pure venò tante volte. Vill.
Che, si scrine intera, & accorciata, intera dauanti à consonante, accorciata dauanti à vocale. Il Boc. l'vsa intera ancor dauanti à vocale, e tanto maggiormente, quando è posto per via di domanda, ò marauiglia.
In soccorso, e refugio di quelle cose, che amo. B.
Ch' Huom, Ch' ama di Croce è temoroso. Dan.
Che, scritta intera, e segnata in fine con l'apostrofo, significa, che li, come vsò il Pass.
Per molte ragioni, ch' i Santi n' assegnano.
Che, è particella significatiua di qualità, e quantità, in amendue i generi maschile, e feminile, & in amendue i numeri.
Dio sà, che dolore io sento, e che fine riserbi il Cielo à queste cose. B.
Che, in genere neutro hà sentimento di Cioche, Cosache, Che cosa, Quello che, e simiglianti.
Per vedere, che dentro vi fosse. B.
Credi, che ti piace. B.
Che, è ancor posto per segno di distintione in sentimento della particella latina partim.
Con più di tre mila Caualliezi, che Tedeschi, che Lombardi. Vill.
Che, hà parimente il sentimento di Eccettoche, Lat. Nisi, & di accioche, affinche, Lat. Vt.
Come diauolo non hanno che vna coscia. B.
Non haueua l'Oste, che vna cameretta assai picciola. B.
Il Papa andaua, che mi maritasse. B.
Che, in significato delle particelle latine, ne, quam, nam, cum, cur, interrogatiuo.
Done la notte potesse stare, che non si morisse di freddo. B.
Non ti dar malinconia, che si fà bene anche quà. B.
Dillo sicuramente, che ti prometto pregar Dio per te. B.
Che maledetta sia l'hora, che io prima la vidi. B.
Che'l, in significato di che il, è posto in vso commune.
Fecero venire medici, e fanti; che 'l seruissero. B.
Che che, hà il sentimento, c' hà presso latini, Quidquid, Ogni cosa che.
Oue ch' egli vada, onde ch' egli torni.
Che che egli oda, ò veggia, &c. B.
Chi, hà sentimento, c' hà il Quis, qui, & è caso retto d'ambedue i generi, maschile, & feminile, mà non del neutro, perche à questo serue la che.
A ninna persona fà ingiuria, chi vsa la sua ragione.
Chi, innanzi à parola incominciata da I, riceue l'apostrofo, mà fà gettar la I, alla parola seguente.

Chi 'l fece, no'l faccia più. Boc.
Chi 'l saprà mai. B.
Chi che, in amendue i numeri per Qualunque, qualsiuoglia.
E questo chi che se l'habbia detto, ciò no'l negò. B.
Chi che fia hà sentimento di qualch' vno, Alcuno.
E forse quando io ci tornassi, ci faria.
Chi che fia, che c'impacciarebbe. B.
Chi che fia, obliquo di cui che fia, è stato ancor in vso.
Ad istanza di chi che fia, si fece beffe di lui. B.
Chiunque, è qualunque. Lat. Quicumque, Quilibet, cioè ciascuno, qualsiuoglia. Le quali due voci hanno questa differenza trà loro. Che Chiunque si applica sola à persona, & ordinariamente si pone senz' appoggio di nome sostantiuo, & Qualunque s'applica à persona, & à cosa, & non stà senz'appoggio, ma conuengono in questo, che amendue seruono al genere maschile, e feminile, & all'vn, & l'altro numero, e non al genere neutro, al quale si dà chiunque.
Qualunque persona tacendo i benefici ricenuti, nasconde assai manifestamente, &c. B.
Chiunque altrimenti fà pecca. B.
Ciascuno, e ciascheduno, che i più Antichi dissero cadauno, & catuno, Lat. Quisque. Vnusquisque. Le quali voci seruono al genere maschile, e feminile, & alle volte non pur al minore, mà maggior numero, stanno con appoggio di nome sostantiuo, & senza. Sono differenti dalla particella. Ogn' vno, benche significhino il medesimo, però che quelle dimostrano persona, ò cosa particolare, e questa riferisce generalità.
Voi non hauete compiuto di dire ciascuno vna sua nouelletta. B.
Si ragiona di quello, che più aggrada à ciascheduno. B.
Ciò monosillaba. Lat. Hoc, id S'applica non solo à cosa, mà ancor' à persona, e serue à tutti i generi, numeri, e casi. Talnolta amette l'accento, tal volta nò, ma' mai quando è in compagnia della Che. Acciò scritto in vna parola và segnato con l'accento, mà quando è diuiso in questa forma à ciò si scriue senza, significa à questo effetto, per questo, à questi fine, &c.
Acciò tolse molte mògli, & molte amiche per hauer assi heredi. Boc.
Frà gli altri, che à ciò andauano. B.
Colei è pronome di femina, Colui di maschio, Lat. ille, illa, &c. Et seruono così a retto, come à gli obliqui nel numero de meno, nel maggior numero, & in tutti i casi hanno parimente ambedue vna sola voce, che è coloro.
Colei sola è casta, la quale non fù mai da alcun pregata, ò se pregò, non fù essaudita. B.
Perche come colui, che poco di lui curaua, disse. B.
Coloro il sanno bene, che l'hanno prouato. B.
Costui, Lat. iste, hic, &c. è pronome di maschio, si come costei di femina, & amendue seruono al retto, & à gli obliqui, nel maggior numero hà vna sola voce, Costoro, la quale parimente serue si nel retto, come ne gli obliqui, & al genere, così feminile, come maschile, senza mai mutarsi. Le dette particole, costui, costei, costoro, riceuono la medesima forma di parlare, che fà la parola Cui, cioè di lasciare il segno, ò articolo del secondo caso, e pigliare dauanti à se, Il, e La.
Tanto di fidanza nella costui ebrezza prese &c. B.
Cotesto, cotesta, cotesti, Lat. Iste, ista, isti, le quali voci, e pronomi si dicono sempre di persona, ò caso presente. Cotesto, posto da se senz' appoggio di nome, è voce neutra, val cotesta cosa.
Cotesto vi dico io bene, che hò spesse volte fatto. B.
Cui, è particella obliqua in amendue i generi, maschile, e feminile, in tutti li numeri, & in tutti li casi, & è relativo di persona.
Li cui costumi, & il cui valore son degni di Qualunque gran Donna. B.
Il cui nome era Guiscardo. B.
Si ragiona di coloro, i cui amori hebbero infelicissimo fine. B.
Furono in ragionamento, di cui la giouane douesse essere. B.

Cir-

Digitized by Google

Circa, Lat. circiter, particella non vsata dal Boc. ilquale in luogo suo scriue intorno, mà però si legge presso altri buoni scrittori s'vsa assolutamente da se, ouero accompagnata, con à, ò, dì.

Nelli anni di Christo circa quattrocẽto. Vil.

Circa à quattro milla Caualliери, & altretanti pedoni, Vill.

Si faccia in muro d'altezza circa di tre braccia. Cresc.

Come, è particella di vari significati, come. A guisa che, Lat. vt, sic, ita, quemadmodum. Nota, che quando questa voce è posta comparatiuamente, se le deue dare lo stesso caso, che hà la parola con cui si fà la comparatione.

Io son Mercante, e non Filosofo, e come Mercante risponderò. B.

Voi come figliuola cresciuta m' hauete. B.

Ninna cosa è, che io come per me medesimo non facessi. B.

Come, in sentimento di perche, & posto con la corrispondenza di così.

Come nol chiami tù? idest perche.

Come tu mi senti, così il fà entrare in questa cassa. B.

Così come egli pertinace dimoraua, così Giannotto di sollecitarlo non finiua giammai. B.

Come se, Lat. tanquam. Quasi che, Quasi come.

La incominciò portar via, come se ella fosse vn' agnelletto. B.

Come che in sentimento di benche comunque.

I due fratelli, come se molta speranza non prendessero di questo, nondimeno, &c. B.

Mà come che il fatto andasse, auuenne, che, &c. B.

Come prima. Lat. Quam primum tosto che, dicesi parimente il come, cioè il modo, la maniera, & il come, e'l quando si troua mdesimamente vsato.

Come tu prima potrai. B.

Domandato da lei del come. B.

Il come hò io ben veduto. B.

Mà il mutato vestire, il come, e'l quando mi toglieua del tutto. B.

Come che, per Quantunque, ò Ancorche molto spesso vsa la lingua Tosc.

Il quale, come che molto s' ingegnasse di parer Santo, e tenero amatore della Christiana Fede. B.

Communalmente, Cioè Ordinariamente, communemente. Lat. communiter.

A voi conuiene di far far corde molto più sottili à gl' archi de nostri arcieri, di quelle, che communalmente s'vsano. B.

Tutti communemente si disperauano della lor salute. B.

Con tutto che, & tutto che, per quantunque, ò benche vsa alcuna volta il B.

Il medico vdendo costei, Con tutto che ira hauesse, motteggiando rispose. B.

Con, particella tolta dal Latino, cum, è segno di compagnia, ò d' instrumento, col quale si fà alcuna cosa.

Con lui insieme è andatosene. B.

Con libri in mano, e con le Croci innanzi andorno per questo corpo. B.

Con, in compagnia di nome sostantiuo hà forza di nome collettiuo, & fà esprimere il verbo, che la seguita in numero plurale, se è passiuo, ò participio, ò nome s'esprime parimente nel maggior numero, con la desinenza maschile.

Egli con la donna se n' entrarono nella camera. B.

Essendosi la donna col giouane posti à tauola. B.

Con, quando congiunge nome di maschio, e di femina, fà che il nome adiettiuo, il verbo, ò il participio, che seguita appresso s' accordi col genere del maschio non con quello della femina. Nota, che questa osseruatione non hà luogo, quando si congiungono nomi maschili, e femminili, col mezo della copula, nel qual caso il verbo, ò il nome adiettiuo seguente s'accorda egualmente col maschio, e con la femina.

Lei insieme con Gianni ignudi, & abbracciati vide dormire. B.

La ingiuria, e lo inganno, che fatto m'hai. B.

Con, in compagnia di il, si cangia in col, & quando questa particella è accompagnata da gli articoli, La, Le, Li, Lo, far loro raddoppiar la L, formandosene. Colla, colle, colli, colloro, ilche però vsa solo la prosa. Nota ancora, che co' segnato con apostrofo, val quanto, Coli, ò Con li.

Insieme col piacere della maggioranza. B.

Colla maggior calca del Mondo. B.

Tutti vestiti co' camici, piuiali. B.

Conciosiacosache, è conciofossecosache, si suol

si suol vsare, non conciosiache. Latin. Cum, il primo mostra tempo presente, il secondo tempo passato, ma l'vno, e l'altro si scriue in vna parola.

Conciosia cosa che tu niente faccia al presente. Boc.

Conciosiacosache per tutta terra di Egitto si hauesse per certo lei in mare esser annegata.

Contra, e contro si dice; Latin. aduersus, contra, &c. Nota, che è trà loro questa differenza, che contra s'accompagna col secondo, e quarto caso, e contro col terzo. & questa è regola ordinaria, ancorche il Boc. tal volta non l'habbia osseruata, dalle quali particelle s'hanno queste farsi, come esser incontro, cioè esser nemici contrari, &c. che regolatamente non si dice esser inconira, all' incontro, val in scambio, farsi incontro, val opporsi, far resistenza, impedire, &c. significa ancora offerirsi spontaneamente, imitare, &c. all' incontro, val à fronte.

Tutti quelli, che gli erano stati incontro, vccise. Vill. cioè contrari.

Acciochè poi non hauesse ragione di mormorare contra di lui. Boc.

Dicendo niun' altro rimedio contro alle pestilentie esser migliore. Boc.

Venuta la detta hoste all'incontro di quella d'vgoccione. Villani, cioè à fronte.

Così si troua vsato per modo di doglienza, e di desiderio.

Così, non fos' io in questa terra venuto. B.

Così, quando hà il come innanzi, hà sentimento di subitamente, tosto, &c.

Come ella Antigono vide, così si ricordò di lui. Boc.

Così come, è frase, che si legge continuata, & anche distinta, con altre parole traposte in trà di loro.

Forse non è egli così honesta cosa, come voi v'imaginate.

Io posso, come va' altro tener vna femina. Boc.

Così come trouasi con la rispondenza d'altro Così.

Li quali così come era stato lor comandato; così operarono. Boc.

Così fatto, hà sentimento di tale, simile, di tal maniera, e qualità.

Vn così fatto tratto, & vna così fatta esperienza. Boc.

Così accompagnato con nome adiettiuo; hà sentimento di tanto.

In questa compagnia così lieta. Boc.

Così con la rispondenza del Quanto, e di Similmente si legge nel Boc.

Quanto nell' huomo è gran senno, se cerca sempre donna di più alto legnaggio, che egli non è, così nelle donne è grandissimo auuedimento il saperfi; &c. B.

E come Iddio la sorella dimenticar non haueua. Così similmente di hauer lui à mente dimostrò. Boc.

Così. Lat. sic, particella d'affermatione, e dimostratione si scriue coll' accento graue, e significa in cotal guisa, à questa maniera.

Così facendo si credeua ciascuno à se medesimo salute acquistare.

Costà, e costì sono auuerbi locali, se si scriuono coll' accento graue, hanno la differenza trà loro c'hanno presso Latin. istic, istuc, leggesi ancora costassù, costassì.

Se voi mi mettete Costà entro. Boc.

Io seppi tanto fare, che Costassù ti feci salire. Boc.

Costì. Lat. istic, val in cotesto luogo, doue voi siete, &c.

Era in cotesto luogo, che tu vedi Costì. Boc.

Costinci. Lat. Istinc, cioè di Costì.

Se vuoi vscire di Costinci. Passau.

Ditel Costinci, che volete voi Dan.

D

D, Consonante hà parentella, come notano, i Latini, con la B, intanto, che in alcune voci hà seruita in luogo suo come in bellum, bellona; che anticamente scrissero Duellum, Duellona dal che forse è nata la volgar voce duello.

D, vsata da Lat. in alcune voci da noi viene cangiata in G, come hodie, hoggi, e molte volte si muta in L, si come Cicade, cicala, della cui lettera vi sono molte altre osseruationi, che il studioso Lettore potrà trouare da se medesimo.

D, si è vsato d'accompagnarla con la copula in luogo della T, quando le segue vocale. Ed era Signor del mare, e della terra. Vil.

D, suole esser aggiunto da Poeti alla particella, che, Ne, O, Formandone, cheD. Ned. Sed, Od.

Gen-

Gentil mia Donna Ched à voci contaſſi.
Li gran martiri. Dan.
Ned ella à me per tutto il ſuo diſdegno.
Torra giamai. Petr.
Fammi in Ciel, Od in terra, Od in abiſſo. Petr.
D, ſegnata con la collifione ſcrue in luogo di Da, ò di, dauanti à vocale, con tutto ciò il Boc. nella medeſima forma di dire ſcrine la Da intiera ſenza collifione, etiandio dauanti à parola cominciata da A.
Non erano perciò da alcuna lagrima honorati. Boc.
D'altra parte venne. Boc.
D, quando preſſo à Latini precede la, m, da noi è cangiata in altra m, però non ſcrineremo Admito; mà ammito, &c.
D, queſta Lettera non ſi raddoppia in alcuna voce, fuor che in freddo, & in cadde, preterito di caggio, e ne' verbi compoſti dalla prepoſitione Ad, come, Addimandare, Addobbare, & ſimiglianti.
Deh, è nota di compaſſione, d'allegrezza, di deſidero, di dolore, &c. Deh è parimente in vſo nello iſteſſo ſenſo.
Deh, anima mia dolce, che parole ſon quelle, che tu di Boc.
Diſſe il Demonio, Deh, perche mi vuò tu leſciare. Paſſ.
Del, particella compoſta delle voci Di, & li, ſcrineſi ſempre Del, non Dil, quando è accompagnata col nome, & è ſegno del ſecondo caſo del minor numero.
Fratello del Rè di Francia. Boc. La qual particella tal volta ſi è poſta per ſegno del ſeſto caſo, e parimente s'accompagna con l'infinito, e daſſi à gli auuerbij.
L'vno de gli Aſini tratto il capo del capeſtro. Boc.
Appena del ridere potendoſi aſtenere. Boc.
Domandato da lei Del come. Boc.
Della, dalla, alla, alli, alle, dal'a, dai, diſſe ſempre il Boc. il Petr. non mai così doppo di l, & vniti gli articoli con le prepoſitioni diſſe; mà diſgiunti, e con vna ſola l, come ne la, a, la, de la, & così d'ogn'altro.
A la qual Gianni diſſe ninna coſa quanto queſta piacergli. Boc.
Della, e ſegno del ſecondo caſo di voce feminile, e nel minor numero.
Non per crudeltà della Donna amata. Boc.
Delle, e ſegno del ſecondo caſo nel maggior numero, & hà parimente ſignificato di per.
Doppo alcuno doloroſo ſoſpiro dell' ingiurie fatte al valent' huomo à torto. Boc.
Dell', ſegnata colla collifione, fà perdere la vocale.
I parenti dell' vna parte, e dell' altra. Boc.
Della, ſcritta intiera, e ſegnata con l'apoſtrofe, fà parimente perdere la vocale alla parola ſeguente.
Non ſolamente della infermità il contaminaſſe.
Dello, è ſegno del ſecondo caſo del maſchio del minor numero, ſi ſcrine ſempre intiero dauanti à parola di doppia conſonante di cui la prima ſia s, trouaſi anche ſcritto intiero innanzi à vocale.
Dello ſtato del Paeſe. Boc.
Se dello inganno di Gioppo ramaricando. Boc.
Delli, degli, ſono ſegni del ſecondo caſo nel maggior numero. Il primo è poco vſato ſcriuendoſi in ſuo luogo de' ſegnato colla collifione, l'altro ſi dice dauanti à vocale, ò parole di doppia conſonante, di cui la prima ſia s.
De' Padri, delle Madri, de' Fratelli, de' Mariti col conſentimento de gli altri patina de gli ſtenti aſſai. Boc.
De, dal, dalle, dallo, dalli, dai, da, ſono ſegni del ſeſto caſo di qualunque nome, e pronome. Nota, che dalli non ſuole dirſi: mà Da' colliſo, ò da gli, ſeguitando vocale, parimente.
Dai ſi ſuole di rado vſare in proſa, ſcriuendo in ſua vece dal.
Riſtrete da' voleri, da' piaceri, da' comandamenti de' Padri. Boc.
Da, è ſegno di attitudine, conueneuolezza, decentia, nobiltà, proportione, &c. & è ſignificatiuo d'origine, di Patria, nel cui ſentimento ſi dice ancora di.
Due paia di robbe non miga Cittadine, ne da Mercanti; mà da Signore. Boc. Maeſtro Alberto da Bologna. Boc.
Da, e dal, ſono particelle, che s'vſano in compagnia di voci, che dinotano età, e tempo, da s'vſa parimente in ſentimento di circa, d'intorno, &c.
Vna Damigella già da marito. Boc.
Da noue volte, da dodeci fanti, &c.

Da, insieme con l'infinito dinota necessità, bisogno, conuenevolezza, cagione, materia, modo, &c.

Da, e dal, hà ancora sentimento di dauanti, &c.

Pensossi costui hauere da poterlo seruire.

Veggendosi da casa sua, molto spesso passare. B.

Finalmente passando dalla cella di costui. Boc.

Dalle, dalle, sono voci poste auuerbialmente, le quali dinotano, istanza, e frequenza d'atto.

La quale da cinguettare, mai non resta, mai non molla, mai non finisce. Dalle.

Dalle, dalla mattina infino alla sera. B.

De, è particella, che quando non è segnata con apostrofo, ordinariamente si troua accompagnata dall'articolo, dicendosi, del, della, &c. Nota, che quando non è segnata con apostrofo, e non hà la compagnia dell'articolo, si hà da scriuere di, e non de, come di me, di te, &c. de' con l'apostrofo, e voce raccorciata di delli, &c.

Di, è differente dal segno del, percioche Di si dà à sostantiui, & à pronomi, Del à nomi adiettiui. In oltre hanno questa differenza trà loro, che quando precede parola, à cui sia dato l'articolo sempre si scriue, del, non di, per contrario non precedendo parola con articolo, si hà da scriuere, di, e non del, in questo modo.

All' hora del mangiare.

Auanti hora del mangiare, &c.

Di, suole traporsi per leggiadria di parlare trà due nomi, l'vno sostantiuo, l'altro adiettiuo, facendo l'adiettiuo diuentar sostantiuo in questo modo.

Auuenne, che per souerchio di noia egli infermò, ideft per souerchia noia. B.

Di, Lat. dies, significa giorno, tempo, età, stagione, seme ad amendue i numeri.

Damattina ci leuaremo anzi dì.

Dal dì che io nacqui. B.

Di, questa particella fà raddoppiare le consonanti à queste voci, difficile, differenza, difficoltà, diffinisco, differisco simili.

Di, prepositione, Lat. ex, hà diuerse maniere di dire, & in alcune hà più forma d'auuerbio, che di prepositione.

Di vn porto in vn'altro senza impedimento giunsero in Creta. B.

Di là nell'altra vita. B.

La virtù di quaggiù dipartitasi. B.

Ch' io possa di quasù descendere. B.

Dauanti da lui, si legge nel Boc. ma più regolatamente si dice dauanti à lui, e dauanti di lui.

Perche incontanente mandò, che i due giouani fossero dal pallo sciolti, & menati dauanti di lui, & così fù fatto. B.

Daddouero, e da douero, auuerbi egualmente vsati. Lat. seriò, val da senno, &c.

Il suo contrario, è da scherzo, ò per scherzo. io intendo di raccontarui vna beffe fatta daddouero. B.

Dir da douero, e parlar da douero. B.

Dentro, Entro, Adentro sono auuerbi locali di stato, ò di moto, Lat. Intus, Intro, &c. Nota, che dentro, & Adentro sono voci popolari, & s'accompagnano con le particelle, A, Al, dal, del, Il, nel, & à Entro s'antepongono queste altre, di, in, ini. Latin. per Qua, & tal volta hà nel fine la particella, Vi, onde si forma Entroui, che val quini entro, per entro, &c.

Onde Giesù Christo con grande indegnatione cacciò del Tempio coloro, che vendeuano, & compranano Entroui. Pass.

Dietro, Lat. sub, post, è propositione, che ordinariamente si troua congiunta col terzo, & anche tal volta col sesto caso. Nota, che alcuni scrissero ancora diretro. Ditietro all' hor si mosse, & io li tenne dietro. D.

Da indi addietro, val per lo passato.

Da indi innanzi, per l'auenire.

E se da indi addietro honorati gli hauesse; molto più gli honorò, e carreggiò, da indi innanzi. B.

Di leggier, di leggiere, di leggieri, voci egualmente vsate, val facilmente, agenolmente, &c.

Di leggieri non potrebbe esser fiato riconosciuto. B.

Dinetto, è voce posta auuerbialmente, che vale intieramete, senza fallo per appunto, secondo l'auiso, &c.

Di netto col capo innanzi il gittò in essa. B.

Dirimpetto, e rimp. val per contro, à fronte.

Di rimpetto all' vscio della camera. B.

Dinanzi, auuerbio, vale poco fà, è diuerso da dinanzi,

Io dissi dinanzi tante buone orationi. B.

Dinanzi, diuerso dà dinanzi, hora è auuerbio, hora prepositione, come appresso latini, Ante, Antea, val in faccia, in presenza, e quando è propositione s'accompagna col terzo, quarto, e tal volta col sesto caso, in luogo del terzo.

L'Abbate dorme, e le cortine son dinanzi.

Dinanzi alla sua Maestà. B.

Tempo dinanzi. Vill.

Di tanto, in vece di solamente vsò il B. con molta leggiadria, e Dante per di questo.

Di tanto mi ricorda, che venuto il giorno, & io quasi di morte à vita risorgendo, essendo già la sdemcita naue de Paesani veduta, &c. B.

E 'l mio maestro sorrise di tanto, Dante, cioè di questo.

Di forza, cioè valorosamente, gregliardamente, quanto più potete; Modo tutto Toscano.

Maestri, à me conuiene andare teste à Firenze, lauorare di forza. B.

Di che, in vece di per, la qual cosa molte volte si troua nel B. Quantunque il suo proprio significato sia, della qual cosa.

Di che egli si turbò forte. B.

Domani, domane, dimani, & dimane, tutti son modi ben detti.

Domani è venerdì, & il seguēte è sabbato. B.

Dopo, e doppo si scrine l'vno, e l'altro senz' accento nel fine, il primo è vsato dal B. il secondo dal Vill. Latin. post, e prepositione, che ordinariamente vuole il quarto caso, & differente dalla voce da poi, che è sempre auuerbio, & s'accompagna con la che. Nota, che non si legge mai nel B. dopoche, mà dapoiche, e dipoiche, ò poscìache.

Dopo il suo tacere disse. B.

Doppo la detta discordia. Vill.

Doue, & oue sono auuerbi locali, di stanza, ò di moto, Lat. Vbi. Quò, Quà, & si pongono in diuerse significationi, e maniere di dire.

La donna al fuoco tornata, doue Rinaldo lasciato hauea. B. (mente.

Doue si troua parimente in vso auuersatiua-

Il qual diletto fia à me sodeuole, doue bisimeuole è forse à lui. B. (se.

Doue, è posto in sentimento di Quando, e di Quando questo vi piaccia facciasio, è doue non vi piaccia, ciascuno faccia quello, che più gli piace. B.

Così n'aiuterebbe, come voi dite, doue così andasse la bisogna, B.

Doue, posto per il cambio, in vece.

Doue tu credesti questa notte vn giouane hauere, hauesti vn dormiglione. B.

Doueche posto in sentimento di Oltrache, & di qualunque luogo, latino, vbilibet.

E doueche elle poco conosciute fossero in quella contrada, quasi in mente erano da gli habitanti sapute. B. Doueche, cioè oltrache.

Vogliamo, e comandiamo, che si guardi, Doueche egli vada. B.

Douunque, e douunque, il primo è ordinariamente in vso, Lat. Vbicunque, cioè in qualunque luogo, per tutto doue, &c.

Douunque io vado, ò dimoro. B.

Due, duo, il primo è della prosa vsato sempre dal B. Il secondo del verso, seruono ad ogni genere, senza mai mutarsi, Dua, Duoi, & Dui non sono regolatamente detti.

Riparandosi in casa di due fratelli Fiorentini. B.

E

E, Seconda vocale, e seruitrice di tutte le consonanti, ò in principio, ò in mezo, ò in fine della parola, & è terminatione d'alcuni nomi del minor numero, e di ambedue i generi, come Amore, Padre, e Madre, i quali nel maggior numero finiscono in i, amori, padri, e madri.

E, è fine nel numero del più di tutte le voci femminili, che nel meno terminano in A, come donna, donne, donzelle, donzelle, & si muta in i, in tutte le voci tolte dal Latino, che cominciano da De, come disiderio, dimesso, &c.

E, si cangia in i, nelle parole estimo eguale, che più leggiadramente si dice istimo, & igiuale, Si tramuta parimente in V, come eguale, vguale, Escere, Vscire, &c. & molte volte si lascia in quei nomi, c' hanno la R, per vltima consonante, come Amor, amore, penser, pensiere, &c.

E, scritto con l'accento graue denota la terza voce dell' indicatiuo del verbo est, & serue anche nel maggior numero, come per essempio.

Non

Non è ancora quindeci anni. Boc.

E, posto senz'alcun segno, e nota di copula, & s' usa auanti à consonante, la quale ancora si è scritta, & ed dauanti à vocale.

E segnata col circonflesso hà significato di Eglino, & Ei, & di Egli posto auuerbialmente, per leggiadria di parlare.

Odi, odi ciò, ch' E' dice. Boc.

Ch' il fà, fà ciò, ch' e' vuole. Boc.

Cortesemente gli dimandò chi e' fossero. Boc.

Buon' huomo e' mi pare. Boc.

Ei, scritto senz' apostrofo, è voce tronca delle particelle, elli, & ello, in vece di egli. Il dimandò, chi ei fosse. Boc.

Ei, e parimente voce tronca di elli, egli, & è propria del verso.

Egli, è propriamente pronome, Lat. ille, cioè ello. Quegli, che gli Antichi dissero elli, egli, hà ne gli obliqui del minor numero, ello, e lui nel maggiore, eglino nel retto, negli obliqui loro.

Egli gittò vn gran sospiro, e disse. Boc.

Narrò l'inganno, il quale ella, & eglino riceuuto haueuano. Boc.

Si che ne' venti si mouean da ello.

Egli, accompagnato col gerondio è molto in vso, e tal volta si è posto auuerbialmente per leggiadria, e legamento delle parole.

Si come a colui piacque, il quale essendo egli infinito. Boc.

Egli era in questo Castello vna Donna vedoua. Boc.

Egli non erano ancora quattro hore còmplute. Boc.

Ella pronome, è voce di femina. Latin. illa, si come egli del maschio, nel minor numero ne' casi obliqui hà lei, e nel maggiore loro.

Ella sola volse le viuande ordinare. Boc.

Elle, & elleno, caso retto nel maggior numero.

Elle fecero marauigliosa festa alla nouella sposa. Boc.

Elleno non hanno delle sette volte l' vna quello, che elle si vogliono elleno stesse. Boc.

Elli, & ellino, voci antiche, che si leggono vsate per egli; & eglino, elle si legge in ambedue i numeri nel nouellare antico, & appresso il Vill.

Ello per egli si troua ancora vsato dal Vil. & da Dante.

Ne amò prima, ch'elli ne criasse. Boc.

Dirai, ch' elli solo son la corona tua. Boc.

Quando ellino vollero entrar dentro. Boc.

Che ello fosse il manigoldo, e l'essecutore. Vill.

Esse, essa, essi, esse, pronomi. Lat. ipse, ipsa, &c. Questi seruono così negli obliqui, come nel retto, esso hà vna particolar maniera di frase, che si congiunge con li pronomi, lei, lui, loro, noi, voi, senza mai mutare terminatione, cioè quando dimostra compagnia, dicendosi con esso lei, è con esso lui, con essoloro, e non con essi loro. Cominciarono à cantare, e le Valli con esso loro. Boc.

F

F, E consonante d'assai buon suono, e si cangia volentieri in V come nella voce schifo, schifare, che schiuo, e schiuare si legge.

F, tiene il luogo di ph, nelle voci di Philippo, philosofo, & simili vsandosi scriuere Filippo, Filosofo, &c.

F, questa lettera si doppia in queste voci, Affanno, afflitto, offesa, differenza, co' loro verbi, difesa si scriue con semplice F.

Fattamente, auuerbio hà sempre la compagnia della particella, Sì, Così, val in guisa, in maniera.

Vdendo costui sì fattamente parlare. Boc.

Forte, auuerbio, val assai, grandemente, gagliardamente, ad alta voce, &c.

Al Giudeo cominciarono à piacer forte le dimostrationi di Giannoto. Boc.

Chiamar più forte. Boc.

Forse, è voce vsata dal Bocc. per quasi, ò intorno, che alcuni direbbono Circa, ò cerca; mà non Toscanamente.

Presso à Parigi, à che gli fù risposto, che forse à sei migliaia ad vn suo luogo. Boc.

Forse, è parimente nota di dubbio, e sospensione. Alcuna volta si è letto con la terminatione in I; Mà la prima maniera è più comune. Dicesi ancora in forse; cioè in dubbio, in pericolo.

Egli era forse peggior huomo, che mai nascesse. Boc.

In forse dimori, ch' ella t'ami, ò nò. Boc.

Fuori, fuori, fuora, fuore. Latin. foris, il primo si legge in verso, & in prosa ac-

com-

compagnato con le particelle, Di, Del; che solamente, le quali si congiongono; Fuori ordinariamente usa la prosa, la qual voce hà ancor spesso la compagnia delle dette particelle, e della prepositione, in, la quale egli và sempre anteposta, come parimente la particella Di, quando fuori, è numerbio locale. Fuora, e fuore si leggon rade volte, Guarda fuor del muro, che v'è. Bocc.

Fuori delle proprie case. Cacciare. Boc. Di fuori del forno. Bocc.

Fuorche, Fuoriche, val eccetto. Lat. Extra. Fuori di, val Fuorche, e significa ancora Contra: Fuor solamente, val Fuorche, Fuori in vece di fuorche si legge appresso il Villani.

In ogni cosa era santissimo, fuorche nelle opere delle femine. Boc.

Onde fuori di Giesù Christo, tutti quanti participano, e traggono della corrotta natura. Pass.

G

G, E' consonante mutola, e non hauendo suono senza il fiato della vocale, & di sua natura è facile raddoppiarsi, come si vede in queste, e simiglianti voci Lat. portare nel volgar nostro. Fagus, Faggio, lego, leggo, &c.

G, si raddoppia ancora in alcune voci volgari, come in Chiedo, Chieggio, Vedo, Veggo, e simiglianti, & in alcune voci serue in luogo d'aspiratione, come girolamo, Hieronimo, gieremia, Hieremia, &c.

G, è principio di alcune parole, le quali nel Latino cominciano in I, come Iudeo, giudeo, Iulio, giulio, Iustitia, giustitia, &c. & talnolta si trappone in mezzo trà la vocale seguente, e la N, come Mangiare, Magnare, piangere, piagnere, Tengo, Tegno, &c.

G, entra in mezo di i, & l, in queste voci lat. ne Filius, Figlio, Familia, Famiglia, & simiglianti, & s'antepone alla particella li, quando le seguita vocale, come gli amici, gli occhi. &c.

G, si troua parimente à tutte quelle voci che nel miglior numero vogliono dauanti di se l'articolo Lo gli specchi, gli studi, &c. & si suole aggiungere per miglior suono alle voci, belli, capelli, quelli, quando incontrano vocale formando begli, capegli, quegli, e simiglianti.

G, serue in luogo di due CC, in queste parole, vecchio, vecchiardo, specchio, dicendosi anche veglio, vegliardo, &c. quando incontra la l, sempre vi si mette innanzi, come giglio, configlio, Periglio, &c. parimente quando presso Latini precede la M, è mutata nella nostra lingua in altra M, però non diremo dragma, mà dramma, & simiglianti.

G, questa lettera si può raddoppiare ogni volta, che nel fin delle parole la I, e la O, e la L, e la A, seruono per dittongo, facendosi di due sillabe una, come Saggia Viaggio, Reggio, Seluaggio, &c. pioggia, loggia; Appoggia Verbo, &c. parimente nel numero del più, Raggi, Seluaggi, &c. Seluagge Sagge, piagge, Gregge, legge, & in queste non è necessario la L, se bene alcuni ve l'hanno posta, la G, parimente si raddoppia in tutte quelle voci, che finiscono in Go, come Veggo, leggo, & simili. All' incontro quando le vocali sopradette I, O, I, A, stanno per due sillabe, questa lettera G, non si raddoppia, come Malunggio, palagio, Agio, Adagio, dispregio, priuilegio, &c. parimente non si raddoppia in quelle voci particolari, c'hanno due terminationi nella I, come parisi, parigi, Luisi, Luigi, &c.

Gli, scriuesi dauanti à vocale, & à Monisillaba, & à tutte quelle voci, che nel numero del meno vogliono lo, e scriuesi sempre intiero, fuorche dauanti à parole cominciate da I, che in tal caso si collide segnandosi coll' apostrofo.

Erano gli anni della fruttifera Incarnatione. Boc.

Sopra gli mal tirati stracci. Boc.

Per li Cimitteri delle Chiese. Boc.

Gli stimoli della carne. Boc.

Gl' innocenti furono saluati. Boc.

Gia, monisillaba, Lat. Iam, Olim, è nota di tempo passato, & si troua spesso in compagnia della particella mai, la prosa di queste due voci suole formar una parola sola Giammai, il verso però rade volte ammette tal congiuntione. (stiere. B.

Li quali già hanno di conforto hauuto mi-

Ne Giammai non m'auuenne. Boc.

Già,

Giù, e Giuſò, contrario di sù, e ſuſo. Lat. deorſum, ſi legge Laggiù ſcritto in vna parola, coll'accento graue, e la giù parimente quaggiù, e quà giù, così laggiuſo.

Credi, tu ch'io ſoffriſſi, ch'egli ſteſſe laggiuſo adaggiacciare. B.

Guari, vale molto, aſſai, e voce Prouenzale, vſata per nome, e per auuerbio, & è ordinariamente accompagnata colla negatiua, ancorche il B. l'abbia vſata senza.

Non Guari lontano. B.

Se tu li tieni Guari in bocca, egli ti guaſterà quegli, che ſono dal lato.

H

H, Secondo l'opinione vniuerſale non è lettera, ma nota di aſpiratione, che da per ſe niente vale: Da alcuni è ſtata ſtimata puro caratteree, ma che diuenti lettera quando s'attroua con le conſonanti, C, G, à queſto modo Gh, Ch, da altri è ſtata affitto abandita dalle loro ſcritture. Ma ſtando coll' eſempio, & auttorità de' claſſici ſcrittori, deue eſſer ricenuta, ſernendo hor per dar polſo alla lettera, à cui ella ſtà à lato, & hor per chiarezza dell' equinoco.

H, non è ricenuta da queſta ſillaba, Ca, Co, Cu, perche da ſe ſteſſe operano, quanto le però ſi ſcrine, arca, arco, cura, &c.

H, non ſi ſcompagna mai da queſte ſillabe, ce, ci, mettendoſi in mezzo per ſoſtentamento della parola, onde ſcriueremo, Arche, Parche, Archi, Parchi, Bianche, Bianchi, &c.

H, non è ammeſſa in queſte ſillabe Ga, Go, Gu, ſcriuendoſi Piaga, Preſago, Augurio, pel contrario, Ge, Gi, la riceuono; come Preſaghe, Preſaghi, &c.

Homai, hormai, hoggimai tutte vagliono il medeſimo. Lat. Iam, & ſi danno à tutti i tempi, le due vltime ſi leggono ſolo in proſa, e la prima in verſo, & in proſa.

Tempo era homai da trouar pace, ò guerra. Petr.

Non poſſiam hoggimai ſtar ſicuri. B.

Come non vai tu à dormire hormai. B.

Hora, auuerbio, Lat. Nunc, Modo. Hor, ſcriueſi per accorciamento, leggeſi parimente Ora, & Or, ſenz'aſpiratione; alcuni dicono, che quando queſta particella ſi pone per attaccare ragionamento, e per certa forma di parlare ſenza hauere altra particolare ſignificatione, ſi ſcrine ſenza aſpiratione.

Ma quando ſtà in ſignificato, di Nunc, modo, ſempre ſi deue aſpirare così.

Hora, hora, di tempo, in tempo.

Deh, Or ti haueſſero eſſi affogato. B.

Or via, diſſe Bruno. B.

Hor con lui eterni ſon diuenuti. B.

I

I, Terza vocale in ordine, e terminatione d'alcuni nomi di famiglie, come Vicaliani, Borromei, Ciceri, Moſſatti, Candiani, & ſimili, & anche di nomi propri, Ceſari, Aleſſandri, &c.

I, è terminatione delle voci maſchili nel maggior numero come, Papa, Papi, padre, padri, & anche delle voci feminili, quali nel minor numero finiſcono in E, come frode, frodi, &c. Serue parimente in luogo del articolo Li, & Gli, dauanti à parola comiciata da conſonante.

I piaceuoli ragionamẽti, I piaceri miei, &c.

I, ſegnata coll'apoſtrofo, vale quanto, Io, la qual maniera tutto, ch'eſſa ſia peculiare del verſo, ſi legge ancora nella proſa.

Non ve ne caglia nò, io ſò ben ciò, ch'io, mi fò. B.

I, voglio che domane con l'aiuto di Dio, In frà queſti termini ſi ragioni. B.

I, s'aggiunge alle parole di doppia conſonante, di cui la prima ſia S, come ſcrittura, Iſconcio, &c. ma auerti, che ciò ſi fà ſolo, quando innanzi vi ſtanno le particelle, Con, Non, In, Per, perche ſi fugga la durezza di tante conſonanti. Con iſconcio parlar non ſchifferemo, &c.

I, vien ad eſſere gettata via in queſta forma di dire, Infra'l terzo di Lo'mperio di Roma, & in ſomiglianti modi di ſcriuere, & per leggiadria taluolta ſi leua in fine della parola, & in luogo ſuo ſi mette l'apoſtrofo alla ſeconda voce del preſente indicatiuo del verbo eſſere.

Benche tu non ſe' ſaggio, ne ſoſti B.

Poi sì, buon portatore non sè B.

I, si cancella in tutte queſte particelle. Col, Dal, Sul.

Col ſuo prezioſo Sangue. B.

Dal peſo delle pietre. B.

In ſul mezo dì. B.

Il, è articolo maſchile, e ſi pone ſempre dauanti à conſonante, e così I, caſo retto

onero obliquo di Li, nel maggior num.
Il Sole è alto, & il caldo è grande. Boc.
I lor luoghi, & i lor parenti. B.
Il, posto immediante dopò la copula, onero dopò la O, alternatiua. Lat. Aut, perde la sola vocale, facendosi d'ambedue vna sua parola, al segna la copula, ò l'alternatiua, con l'apostrofo in questa maniera, E'l, O'l.
La moglie, e'l marito. B.
Ma non mel tolse la paura, ò 'l gelo. Pet.
Il, rappresenta due generi, cioè il maschio, & il neutro.
Ciannoto il leuò dal sacro fonte. B.
Così come il dicemano. Il mettemano in opera. B.
Il, quando hà la compagnia di ci, si connette in Ce 'l facendosene vna sola parola; & si troua hora collisa, & hora nò.
Chiaramente Ce'l dimostra: cioè mostra ciò à noi. B.
La natura assi apertamente ce 'l dimostra. Bocc.
Il, si suole per leggiadra forma di dire preporre alle particelle. Ci, Ne, Si, Ti, Vi.
Iddio il ci mandò. Boc.
Io ti dirò. B.
Il, si costuma di repricarlo per ornamento di parlare, non per bisogno.
Il che come il facciate voi il sapete. B.
Il come, il quando, il perche, il douere, & qualche altro tale vsa con molta leggiadria la lingua nostra, onde l'articolo, Il, null'altro adopra, che vaghezza d'vso, & tanto si direbbe senza esser per tutto.
Riguardò se altronde ne potesse vscire, ne vedendo il come facendo le volte del leone, malediceua la qualità del tempo. B.
Immediate, Lat. Proximè, cioè senza interuallo, senza traporui cose di mezo.
Credette, che il Cielo del Sole fosse immediate con quello della Luna; Vill.
Imperciò, e particella vsata spesso dal Boc. nel quale mai si legge, Imperò, & Imperoche, c'hoggidì vsano alcuni. Il Pet. Disse però, e percioche, più volentieri, che perciò, percioche quasi sempre disse il B.
Et Imperciò meritamente Panfilo volendo la turpitudine dell'vso di messer Forese mostrare, &c.
Infra se, & seco, suol dire il Boc. senza differenza, ma il secondo è più in vso.
Infra se di subito incominciò à ridere. B.
In destro, cioè in Acconcio, in concio à Commodo, mà non è voce molto tenuta cara da molti.
Secondo, che in più destro gli venisse dauanti alla casa di questa donna passare.
Innanzi, in vece di più tosto, e non per prepositione si legge nel Boc.
Perche non si stanno eglino innanzi à Casa, se astinenti, e santi non si credono poter essere. B.
In, questa particella ne' componimenti se troua M, si cangia in vn' altra M, come Immergere, Immortale, non Inmergere, ne inmortale, ma se troua N, conserua se stessa, come Innocente, innato, &c.
In, si scriue dauanti à tutte le parole cominciate da consonanti, parche non incominciano dal b, ò dal p; perche all' hora si scriue Im, non In, come Imboccare, Imbolare, Imperatore, Imperatrice, &c.
In, hà il sentimento, che hà Dentro, tà, &c. & hà l'istessa forza in compositione col verbo.
Anisò di farlo incarcerare, &c.
Noi che viuiamo mescolati in esse. B. cioè dentro, tà, &c.
In, si legge in compositione, & in sentimento priuato, ò negatiuo alla maniera Latina, nella quale s'vsa parimente in vece di contra.
Sofferenza dolor incomparabile. B.
Spirito non vidi in Dio tanto superbo, Dacioè contra.
Incontinente, val di subito. Lat. Confestim, &c. scriuesi incontinente, non incontinenti.
Incontinente conobbero l'odor materno. B.
Innanzi, che prima, primieramente, più tosto, è auerbio, & prepositione Lat. ante, antequam. Nota, che quando è prepositione ha il terzo, e quarto caso, & serue al luogo, & al tempo, dicesi innanzi, e non innànzi, ne dinnanti.
Qual in su 'l giorno l'amorosa Stella.
Sul venir d'Oriente innanzi al Sole. Petr.
Innanzi, è voce, che hà diuerse frasi di dire, come andar innanzi, che val allenarsi, venire à perfettione. Apparire innanzi, val comparire alla presenza. Da

indi

Digitized by Google

indi innanzi, per innanzi, e per l'innanzi, val per l'auuenire, essere innanzi, val essere stimato, preferito, hauer autorità, valere, &c. Innanzi tratto, lat. imprimis. Mettere innanzi, val mettere in considerazione, porre innanzi, val mettere innanzi, in presenza, &c. stare innanzi, val stare in faccia, in presenza. Tenir innanzi, val ricordarsi.

Quando mi vien innanzi il tempo, e 'l luogo. Petr.

Insieme è nota di compagnia, e congiuntione, lat. una, simul, nota che hà spesso per compagnia la particella Con, & che si dice insieme, & insiememente.

A nostra dama di Parigi con lui insieme andatosene. Boc.

Insiememente con lui ogni mio bene ne portasti. Boc.

Indarno, auuerbio, Lat. frustra, in casum.

Indarno mi dolgo d'hauer la mia giouentù perduta. Boc.

Indi, auuerbio, lat. Inde. Nota di tempo, e di luogo, si congiunge spesso con le particelle Innanzi, Innauanti, Indietro, In là, in quà.

Indi per alto mi vidi vna naue. Petr.

E se da Indi adietro honorati gli haueua, molto più egli honorò da indi innanzi. Boc.

Infine, infino, il primo è auuerbio, & vale finalmente. lat. Tandem, l'altro è prepositione, e si troua quasi sempre accompagnato con le particelle, a, ad, al, da, dal In. Hora, tanto, alcuna volta col quarto caso, & spesso con le voci, che, Fuori. Vie, in sentimento di auuerbio, come, Infinche.

In fine auuedendosi il Capitano della Chiesa, Vill.

Infino, prepositione, nota, di luogo, e di tempo, significa hora principio, hora fine d'attione, nel qual sentimento dicono i lat. Inde, abhinc. Vique. Dicesi in luogo di Infino: Infino, & alcuna volta si è visto. Fino. Di queste particelle sono i suoi composti. Infinattanto, Infino attanto, che sono auuerbi, & non prepositioni.

Dal dì, ch'io nacqui Infino à quello, che confessato mi sono. Boc.

Iui auuerbio locale, Lat. ibi, illic, illinc.

Il suo composto è quiui, che significa il medesimo.

Iui à pochi di entrò in camino.

N'andò in Borgogna, e quini cominciò à voler riscuotere. Boc.

K

K, Quintiliano vuole, che non sia lettera, ma carattere souerchio da non adoprarsi, se bene alcuni l'hanno voluto vsare, che però ne restano senza imitatori.

K, non è vsato da noi, perciochè in luogo suo vsiamo la C. ben si troua vsata da Romani, come si vede nell' iscrittioni antiche.

L

L, E consonante di dolce suono, & vna delle seminocali, e stata vsata in fine di parola tronca, come Debil vista. Sotil fiamma, & alle volte si suol raddoppiare, come nelle particelle al, Col, Dal, Nel, Sul, che alla, Colla, Della, Nella, Sulla, si dice.

L, è stata molte volte cangiata in G, come Belli, Begli, Quelli, Quegli, &c. & quando sono duplicate ll, molte volte tengono il luogo della R, nella quale si trasmutano come in pellegrino, pellegrinaggio, peregrino, peregrinaggio si è detto.

L, si cangia ancora in I, nella parola esemplo, templo. che esempio, e tempio si scriue, &c. & posta immediatamente dopo la C. si connette in i, aspirato, come in concludere, conchindere, &c.

L, posta dauanti à vocale si suole segnare con l'apostrofo, come l'ira di Dio, l'vfficiale del Rè, & ancora molte volte ne stà senza, mentre che la vocale, che hà in compagnia, sia diuersa dalla vocale, à cui ella è posta innanzi.

La estremità dell' allegrezza, la ignoranza da mendicanti. Boc.

L, accompagnata con la vocale A, & O, quando è posta dinanzi à parola, comincia da lm, & ln, riceue la coll. fiene, & fà perdere la i, alla parola seguente, scriuendosi à questo modo l'imperatrice lo 'mperatore, lo 'nganno.

L, questa lettera raddoppiasi in queste voci, bello, castello, castello, scarpello, ceruello, coltello, drapello, fratello, qua-

Digitized by Google

quadrello, fratello verbo, e fanella nome cella, facella, &c. in tutte quelle voci Latine che raddoppiata l' hanno, come ſtella, villa, & ſimiglianti parimente. Allora pianta, Allegro nome, & verbo, allento, tallento, & ſimili, e anche coſtume di raddoppiarla in quelli articoli. Alla Della, & ne gli altri obliqui all' vſo della proſa, & nella terza perſona de' preteriti del dimoſtratiuo, come riguardolla, ponendoſil articolo da poi; Allo 'ncontro, cielo, velo, vela, gelo, pelo, celo, verbo, & in tutte le ſue perſone querelo, Querela, & altri ſimili non la raddoppiano.

Li, è articolo, e pronome, quale ſi ſcriue ſempre dauanti à conſonante ſi come Gli innanzi à vocale.

Li Preti, e li Frati gli amici, gli animi, &c.

Lo, è articolo maſchile, & è vſato di ſcriuerſi dauanti à vocale, & è voce di doppia conſonante, di cui la prima fia s, come Lo aiuto d' alcuni portatori è lo Spirito Santo.

Vſaſi anche queſto articolo doppo la parola Meſſere, Monſignor, ma per eſſer fraſe antica non è molto in vſo.

Meſſer lo Frate, Monſignor lo Rè. Boc.

Et doppo la Per, ſcriuefi regolatamente lo, & non Li.

Per lo miſtier noſtro. Boc.

Per lo lor ſeno. Boc.

Lo, hà parimente lo ſteſſo ſignificato, che hà Il, pronome.

Amicheuolmente lo cominciò à pregare. Boc.

Et è vſato anche in ſentimento neutro.

Selo fare io poteſſi, ottimamente fare lo ſaprei. Boc.

Lo, ſpeſſe volte ſuole anteporſi alle particelle, Ci, Mi, Ne, Si, Ti, Vi.

Non è più da celarloci, per celarcelo.

Andiamo dunque, e rimettianloni per rimettiancelo. Boc.

Lo, aggiunto alla terza voce del meno, ò à quella del preterito de' verbi del primo, ò del quarto ordine ſuol ſempre raddoppiarla l, in queſta maniera, amo, amollo, amerò, amerollo, Senti, Sentillo; il medeſimo fà la, e le, amo, amolla, amolle, Sentirà, Sentiralla, Sentiralle, &c.

Lei, lui, loro, ſono caſi obliqui di ella, e di Egli pronomi, li dai primi ſeruono il numero del meno, il terzo quello del più; lei tiferiſce femmina in tutti li caſi, lui maſchio in tutti li caſi.

Loro, ſerue in tutti li caſi, & in tutti li generi nel maggior numero.

Lei, lui, loro, non ſeruono mai in caſo retto, ſe non foſſero in ſentimento di Colei, Colui, Coloro.

La doue, hà piacer ſpeſſo di dir il B. in vece di Doue, vſa parimente, la doue, per in quel luogo, nel qual &c. che il verſo ſpeſſo dica, la ne, Diceſi anche la doue, molto leggiadramente, e molto ſpeſſo in ſignificato diſgiuntiuo, in queſto modo.

Le voſtre parole mi affligono, la doue mi dourian rallegrare. Boc.

Perche amando più che mai, ne parendogli più poter eſſer cittadino come deſideraua, à campi, la doue il ſuo poderetto era, ſe ne andò à ſtare. Boc.

La voſtra mercè; con l'accento in vltima è quello, che il parlar commune d' hoggi dice per gratia voſtra, per voſtra corteſia, per voſtra gentilezza, &c.

Voi la voſtra mercè hauete honorato il mio conuito. Boc.

M

M, E' della qualità, & natura della N, amendue ſemiuocale, & di mediocre ſuono, & in queſte voci Latine ſomnium, omnis. &c. ſi ſuole mutare in G, come ſogno, Ogni, &c.

M, & B, ſpeſſe volte ſi mutano in N, & G, nelle voci Cambio, Cambiare, che Cangio, e cangiare ſi dice parimente, M, ſi ſcriue coll' apoſtrofo quando ſtà innanzi à vocale, all' hore c' hà ſignificato di mi.

Poſciache voi m' hauete promeſſo.

Così m' è caduto nell' animo. Boc.

M, ſi ſcriue ſempre, e non mai N, Dauanti alla B, & P, come Ambrogio, Imperatore, &c & quando la M, è poſta dauanti la N, ſi muta in altra N, nella Romana fauella però diremo autunno, Danno, non autumno, ne Damno.

M, queſta lettera ſi raddoppia in queſte voci Damma, che ſignifica Daino animale, Epigramma, Gemma, Geruſalemme, boemmia, &c. & allora, quando la particella mi è poſta col verbo, à queſto modo, Emmi, Fammi, Stammi, Hammi, par-

Digitized by Google

parlommi, Trouommi, &c.

Trouommi amor del tutto disarmato. P.

Et parimente si raddoppia in tutti i passati à quali si lena via la sillaba di meno, come Amammo, Legemmo, Fummo, &c. All' incontro in questi altri, Saremi, Dolermi non si raddoppia, hauendosi rispetto à gl' interi, che sono Sareimi, Dolereimi leuandosi via la i, vocale per leggiadria.

Me, & Mi, obliqui, sono del medesimo significato, benche si vsino con modo differente, dicesi. Me, non Mi, quando egli stà dauanti il segno del caso, come di Me, à Me, da Me, e quando è congiunto con voce di dolore, Dolente Me, lassa Me, &c. Ma per leggiadria di dire, molte volte s'accompagna con la Ne. Son Me ne venuto. Boc.

Me, non Mi, dicesi in risposta di Tu, di Te, e di Voi.

Me non batteсti tu mai, e me conoscete voi. Boc.

Oltra di ciò vsasi Me, nelle seguenti maniere, In Me. Intra di me, per amor di Me, per me. Quanto à me, Vn' altro me, parimente s'accompagna con la particella con, la quale posposta fà la parola meco dicendosi. Con meco, insieme con esso teco. Frase vsata dal Boc.

Mi, non Me si scrine quando è congionto col verbo, e posta dauanti ad esso.

Quasi tutti i capegli adosso. Mi sento arricciate. Boc.

Perche mi diffendo io in tante parole. B.

Mi si dice dauanti alle particelle, Ci, Si, Ti, Vi.

Mi ci fanno entrare per ingannarmi. B.

Di quà dal passo ancorche mi si serra. Petr.

Ma io mi ti voglio vn poco scusare. Boc.

Come à padre mi vi scuso. Boc.

Mi, parimente si scrine in compagnia delle particelle, Vene, Viti come vsò il Bocc.

E sì à mi vene doluta. Boc.

Io ti porto chetamente vna coltricetta, è dormiuiti.

Et spesso si vsa per ornamento congionto col verbo.

Io mi rimarrò Giudeo, come io mi sono. Boc.

Et nota, che quando è posto dauanti vocale si segna con l'apostrofo.

M' è caduto nell' animo. Boc.

Mi, Ti, Si, & Ne quando è posto in voce di Noi, sono particelle, che aggiunte per vltime sillabe de i verbi raddoppiano la consonante come fammi, mostrommi, stassi, vedrassi, letti, faratti, dinne, dienne, ne solo le consonanti di queste tali voci si raddoppiano, ma ancor la vocale primiera, quando ella hà forza di consonante vi si ponne, come fanni, sonni, pronni, dilenni, & simiglianti, il che si fà solo nella prosa. Raddoppiasi medesimamente la consonante di queste due particelle. Ci, Vi, ò pure la vocale, che stà in vece di consonante.

Et Ennì oltre ciò l'aere più fresco. B.

Et porronni suso alcun leticello. B.

Hacci, e Vacci, parimente si trouano in vso, finalmente raddoppia la consonante ogni verbo finiente in vocale, c' habbia l'acento sopra l' vltima sillaba, ma non sopra la penultima, come hà queraimi, & Lenaimi, mà Dalle. Sottile, & simiglianti.

Ma, Lat. Sed, ceterum, verò, si pone in diuerse maniere in principio, & in mezo della clausula.

Non vna volta, Ma molte. B.

Mà, posto in sentimento di anzi, più tosto.

Non che sia peccato, ma gli è virtù, Passau.

Ma che, posto per eccettoche.

E non haueua ma che vn' orecchia sola, D.

Ma che? col ponto interrogatino, vale, quanto, che può? Che giona?

Troppi danari hai spesi in dolcitudine, ma che? fatto è. Boc.

Ma nondimeno, ma pure, e parimente in vso.

Ma nondimeno hò sempre hauuto in costume. Boc.

Bergamino cominciò à prendere malinconia, ma pure aspettaua. Boc.

Mai, nota d'affermatione. Lat. Vnquam, alcuna volta di sua natura non nega, e suole scriuersi communemente con la particella negatiua, ò priuatiua quando hà da stare negatiuamente.

Il

Digitized by Google

si cominciò à domandare, se mai in lussuria peccato hauesse. B.

Ti priego che mai à persona tu dichi d'hauermi veduta. B.

Mainò, Maisì, vale certonò, certosì, sono voci accorciate da quelle, ch' in Lombardia dicono Madesì, Mardesì, &c.

Rispondeua, che mainò. Passan.

Mai Messersì rispose. B.

Massimamente. Latin. præsertim, potissimum. Maximè. Il Boc. ne altri scrittori di quel tempo vsarono di dire massime.

Massimamente quelle cose, che sono da rinerire. B.

Meglio, voce bisillaba, Migliore, il primo auuerbio, il secondo nome, Melior, Melius.

Meglio, si vsa ancora con l'articolo, à guisa di nome sostantiuo, & si confonde spesso meglio con migliore.

Meglio, hà sentimento di più, e di più tosto è s'accompagna non solamente col verbo, ma anche col nome.

Io amo meglio di dispiacere à queste mie carni, cioè voglio più tosto. B.

Hò sempre di bene in meglio fatto i fatti miei.

Per voi sarebbe meglio la morte. Vill.

Minto, Lat. minor, minus, serue per pronome, & per auuerbio, hà alcuni composti, come Almeno, Almanco, Dameno, Dimeno, in meno, Nientedimeno, Nondimeno, la qual voce vltima è spesso vsata dal Boc.

Con vn moto non meno da ridere, che da comendare. B.

Mentre, Lat. Donec, Dum, alcuni dissero In mentre, vsasi in compagnia della che, & ancora ne stà senza.

Mentre il mondo durerà. B.

Mentre furono in vita. B.

Minuto minuto, pian piano, Cheto cheto, Ratto ratto, Tosto tosto, & altri tali auuerbi così raddoppiati hà la nostra lingua, e per certo hanno vna certa forza, che 'l Latino nella sua non l'hà tale ne' suoi, che non l'vsa.

Che non solamente le cose le carni tanto quanto ne vedeua, mà quello Minuto minuto tutto l'aperse, e fù la cotenna tale, &c. Boc.

Molto, auuerbio, Lat. valdè, vehementer, & tal volta si cangia in nome adiettiuo, E lui honora molto. B.

Io son molto certa, & tu vorresti. B.

Molto auuerbio, si è vsato alcuna volta in compagnia del superlatiuo, mà è maniera da non seguitarla.

Lo Imperadore Traiano fù molto giustissimo Signore. Boc.

Molto, vale spesse volte, Lat. Sæpè.

Il qual molto alla sua casa si riparaua. B.

Da molto, è il contrario di da poco.

Conoscendo Federico da molto. Boc.

Mò. auuerbio, Lat. nunc, modò, &c. si troua scritto hora coll'accento, & hora nò.

Mi dà da piangere mò, non minor doglia. D.

N

N, E' lettera consonante, seminocale, così detta per la chiarezza del suo suono, & è necessariamente richiesta, per la formatione della terza voce di molti verbi nel lor numero maggiore, come d'amerà, Ameranno, faccia, fanno, &c.

N, è fine di molte voci tronche, come ben, Niun, Passion, & simiglianti, che bene, Ninno, Passione, interamente si scriuono. Parimente la N, non si scriue mai dinanzi B, ne P, mà si bene la M, come Ambasciatore, Imperatore, &c.

N, si cangia in M, in molte parole, come Immortale, Immobile non si scriue, ma si bene immortale, & simili.

Ne oltre, quando la N, è posta dauanti L, si muta in altra L, però non diremo Inlecito, Inlegitimo, ma Illecito, Illegitimo, & simiglianti.

N, questa lettera si doppia in queste voci, Accenna, Antenna, Ardenna, Impenna, verbo. Colonna, Gonne, Donna, e Donno, che val quanto Signore.

Per inganni. e per forza è fatto Donnò. P.

Madonna, Assonna, verbo, similmente Sonno nome, che dà' Lat. è detto somnus, perciochè quello, che essi dicono Somnium, è cangiato in sogno dalla fauella Toscana, da cui è il verbo sognare, che non si direbbe sonniare.

N, parimente si doppia nelle terze persone del più del dimostrativo di tutti i verbi, quando sono di due sillabe, come Hanno, Fanno, Danno, &c. ancora nel futuro, come haueranno, Fa-

ranno, Daranno, &c. di questa regola non è, sono, verbo, benche sia di due sillabe, si scrivono per doppia NN, questi preteriti, Venne, Tenne, Sovenne, Mantenne, &c. e nel più Vennero, e simiglianti, & appresso medesimamente la seconda persona di cotali imperativi, Vanne, Danne, scrivesi d'Annello, Annibale con doppia NN, e scrivesi, quando è posto per savieza.

Noi, si dice nel terzo, & in tutti gli obli qui del maggior numero, come Noi diamoriamo qui, ciascuno di Noi. Noi alcuna volta hà significato di Nostra, à consolatione di Noi, cioè à consolatione nostra, & s'accompagna quella voce Noi con queste particelle, Ciascuno di Noi, medesimi, &c.

Nè, avverbio negativo, Lat. Nec, Neque, scrivesi sempre intiero etiandio davanti à vocale ancorche la vocale sia E.

Il vero dicendo, Nè in confessione, Nè in altro si peccò giammai. Boc.

Nè, hà il sentimento, che presso Lat. aut, ouero, & è forma vsata nel verso.

Prima che io trovi in ciò pace, Ne tregua, Petr.

Ne, serve ancora in luogo del pronome noi, quello, questo, cioè, &c. in amendue i numeri, e generi.

Veggiamo, ciò che la potenza di Dio ne vuol mostrare.

Con lo aiuto d'alcuni portatori, quando haver ne potranno. Boc.

Ad amore ne rendano gratie, &c.

Nè, quando è in sentimento di pronome, & accompagnata con le particelle Gli, La, Le, Li, Lo, si è vsato leggiadramente d'anteporla, e non di posporla alle predette particelle.

Piena di tanta bellezza, quanto in alcun' altra Ne gli fosse paruta di vederla. B.

Ne' segnata coll' Apostrofo significa nelli.

Ne' poeti. Ne' moderni tempi, e simiglianti, &c.

Non, nò, sono particelle negative. Lat. Non nec, minime, Non, e Nò, hanno trà loro questa differenza, che ordinariamente Nò si dice avanti à consonante, Non così davanti à consonante, come à vocale. Nò, và posposto à verbo non antepostò, Nò si scrive coll' accento grave, è senza lo non farnetico nò. B.

Nonche, Lat. Nedum, nel qual significato, hà per corrispondenza le particelle Ma, anzi, &c. Li quali Nonche altri. mà Galeno, Hippocrate, & Esculapio haurian giudicati saniſſimi. B.

Non per tanto, in vece di Nientedimeno, vsò il B.

Cominciò il Rè alquanto à maravigliarsi conoscendo quini, che quantunque le vivande diverse fossero. Non per tanto di niuna cosa esser altro, che di galline. Boc.

Non ostante, voce Lat. hà il sentimento, che la Quantumque, & ancorche.

Et dopò molto gli venne pensato vn modo di poter essere con la donna in casa sua senza sospetto, non ostante, &c. B.

O

O. E la quarta vocale in numero, la qual manda fuori la sua voce chiara, e sonora, & è di doppia pronuntia, aperta, e chiusa. Aperta è quando la O, serve per la O, Latina, come popolo, Opera, &c. Chiusa quando serve per la V, Latina, come inoltra, sopra, Ombra, & simiglianti.

O, è terminatione si degli adiettini, come de i sostantivi, Antonio, Ambrogio, Amato, Buono, &c. & anche d'alcuni nomi di femina, Come Dido, Saffo, &c. & è parimente fine di molte voci di verbi, amo, amerò, Leggerò, &c. & si cangia in V, nelle voci del Verbo, che Vdire, Vdiamo, Vdina, &c. Lo stesso fà nel verbo, occido, vccidere.

O in alcune voci, serve in luogo di AV, come auro, oro, Laude, lode, & simili, & si leva alle parole tronche terminanti in consonante, come penſiero, pieno, che talvolta si scrive penſier, pien, & simiglianti, prende ancora in Compagnia la d, per dar maggior spirito alla parola; e ciò quando li seguita vocale.

Senza far moto ad amico, od à parente, Boc.

O, è vsato in sentimento di Aut, Ouero.

Se alcun giammai n'hebbe bisogno, egli fù caro, O, ne riceuette piacere. Boc.

O scritto coll' accento, è vsato ordinariamente dal Passavanti.

Del

Della morte dell'anima dobbiamo hauer maggior dolore, che della morte nostra, ò d'altri, ò di pena, ò di vergogna, ò d'infamia.

O, è vsato in significato di chiamare, di marauiglia, di dispiacere, di compassione, e di lusinghe.

O Dõ Gianni, ò disse Andreuccio. O non mi conosci tu, e simiglianti modi di dire. B.

Et s'accompagna col'aspiratione, e con la l, quando hà sentimento di compassione.

Oh gran virtù della Confessione. Pass.

Oh mondo errante, & huomini sconoscenti. Boc.

O, si pone per modo di esclamatione; & per segno di desiderio, nel cui sentimento s'accompagna con le particelle se, Pet.

O se questa temanza.

Non temprasse l'arsura, che m'incende. Petr.

O quando è segnato coll'Apostrofo fà perdere la I, alla particella Il.

Che non me'l tolse la paura, ò'l gelo. P.

O, questa lettera, quando è principio di verbi composti d'alcune particelle, fà raddoppiar la consonante, che gli stà dappresso, come offendo, offesa, offeso, offusco, officio, nome, che vfficio più toscanamente si scriue.

Oi, oime, è nota di lamento, e di dolore. Altri lo scriuono aspirato, Ohi, Altri differo Oimè, Eimè.

Oi lasso lo mio cuore. Boc.

Ohi lasso, che tutt'hor desio, ed amo. D.

Oimè il bel viso, oimè il soaue sguardo, Petr.

Oimè oimè signor mio. V.

Eime lasso, che hora intendo quello, che Io non intesi, mentre che vinetti nella carne, Pass.

Oisè, vale il medesimo, che oimè, mà riguarda persona terza.

Incominciò fare il romore grande, oisè dolente se, ch'il porco egli era stato inuolato. Boc.

Ogni, Lat. omnis, è voce indeclinabile, che serue in tutti i generi, & in tutti li Numeri. Nota, che Ogni, Ciascuno, sono amendue voci collettiue, mà hanno trà loro questa differenza, che Ogni non istà mai senza compagnia, & appoggio d'altro nome, mà ciascuno s'vsa ancora senz'appoggio. Ogni sempre dimostra generalità, e ciascuno particolarità.

Ogni suo bene, ogni suo honore, ogni sua libertà nelle vostre mani era da lui rimessa. Boc.

Oltra, & oltre seruono non solo per prepositione, mà per auuerbio. Nota, che quando Oltra è prepositione hà il caso quarto, & oltre il terzo, ouero l'articolo A, Ad, senza le quali particelle mai non si troua, eccetto che in due casi, l'vno quando è accompagnata col verbo, seruendo per auuerbio, l'altro congiunta con gli infrascritti nomi, Arno, Mare, Misura, Modo, Monti, che oltre Arno, oltre mare, oltre misura, oltre modo, oltre monti, si è consumato scriuere il Boc. & altri di quel secolo hanno vsato communemente Oltre, e non Oltra, le quali particelle hanno diuersi significati cioè contra, fuori, innanzi, più sopra, & souerchiamente.

Fù oltre adogni altro grande, e presto verificatore. Boc.

Oltre à questo il dimandò di molte cose. Boc.

Venuto oltre disse. Boc.

Onde, auuerbio. Lat. Vnde, si pone non solamente, come auuerbio locale, mà in altri significati, cioè per la qual cosa, Lat. quare, quamobrem. Nota, che ancor mostra cagione, materia, origine, & è significatiuo di patria, paese, &c. & s'vsa in sentimento relatiuo in amendue i generi, e numeri.

E di necessità di far mentione d'Vgo ciapetta, onde sono i Rè di Francia. V.

Per quel medesimo vscinolo, onde era entrato il mise fuori. B.

Ostante, questa voce si pone sempre regolatamente accompagnata con la negatiua, & hà sentimento di benche, ancora, con tutto che & simili. Scriuesi assolutamente, non ostante con la terminatione in è ancorche le seguono voci di qualunque genere nel numero plurale.

Non ostante i prieghi della sua donna. B.

Oue, auuerbio locale, Lat. Vbi, e significatiuo di stanza ferma, vsasi talvolta

Digitized by Google

per moto ad locum, in significato di quando, & in vece di relativo, come si fà dalla particella Onde.

Oue sè tù, oue son io. B.

Oue tu vogli hauer di me tanta pietà. B.

M'ingeguerò accender il giouane in quelle medesime fiamme, oue io ardeua. B.

Oue che, hà sentimento di Dounque. Ounque. Lat. vbicumque.

Oue ch' io posi gli occhi lassi, ò giri. Pet.

Ounque, con persona à parlar s'auuenga. Boc.

Ouero, auuerbio, vale quanto presso i Latini Aut, Vel.

Ouero si dice Penitenza, Pass.

P

P, E consonante, che hà gran conformità colla B, talmente, che alcuna volta serue in luogo suo. come della parola Iacobo, che Iacopo si scriue, è parimente si conforma con la V, nella quale spesso si tramuta come veggiamo in riua, ripa, soura, sopra, &c.

P, congiunta colla H, si cangia in F, onde in vece di Philippo, Philosofo, ò similiglianti diciamo Filippo, Filosofo, &c.

P, molte volte è lasciata adietro, come in Psalmo, psalterio, che salmo; e salterio si scriue, ne mai ricene innanzi à se la n, ma si bene la m, come Tempo, Tempio, Tempesta, &c. Et quando è congiunta alla T, si cangia anch' essa in T, che però non diremo baptesimo, ma battesimo, &c.

P, questa lettera si doppia in alcune voci, parte Toscane, & parte, che vengono da Latini, come Galoppo, Toppa, val serratura, chiauatura.

Quandunque l'vsa di esse chiami falla.

Che non si volga dritta per la Toppa D.

Intoppo, Zoppo, Appetito, Doppio, Accoppio, verbo, e coppia, quando significa Compagnia, cosi viluppo, viluppato, & verbo Rompo, Ruppi, Ruppe, parimente del verbo Sò, Seppi, Seppe, Sappia, Sappiamo, &c. Appella, Rappella, & alcuni scrissero oppinione, ma la maggior parte opinione. Doppo si doppia nella prosa, ma non nel verso, e medesimamente Appo, Appresso, Appunto. Doppiano la pp; molt' altre voci particolari, come Filippo, Giuseppe, Hippolito, & simili.

Per, prepositione vsata in diuerse maniere di dire, percioche hora dimostra cagione, effetto, e fine, hora, mezo, fauore, opera, seruigio, e tal volta diuisione, & particolarità. Notisi per regola ferma, che dopo la Per non si scriue il, ma lo, e tal volta in luogo di per lo, si è scritto, Pe 'l segno hor col circonflesso, & hora senza.

Per lo senno, per lo passato. B.

Annenga che alcuna volta l'acqua si ifcaldi per il sole. Vil.

Il modo pe 'l quale la pianta domestica diuenta saluatica. Cresc.

Perche, in vece di ancorche si legge molto spesso, vsato da gli antichi nelle prose, e nel verso.

La qual perche l' effetto della passata somigli, non vidourà perciò esser men cara pensando, che bene n'adiueniisse alla fine. Boc.

Perche, questa particella s' vsa in diuerse maniere di dire, & in diuersi sentimenti.

1 Per via di dimanda, che i Latini scriuono cur, quare.

Questo perche mi fai. B.

2 Per modo di render ragione, e per risposta. Lat. Quia.

Questo perche mi fai Tu, perche tu fosti geloso. B.

3 In sentimento di onde, per la qual cosa. Lat. Quamobrem, nel qual significato si suole dire ancora, Il perche, e non mai per il che.

Perche conuenuti insieme n'andò in Borgogna. B.

Il perche hauendo à trapassari mali alcun rispetto. Boc.

4 Il perche, vsasi similmente in significato di nome, cioè la cagione.

Il dimandò il perche egli haueua tutti gli occhi lacrimosi. Pass.

5 Vsasi in significato di benche. Latin. Quamuis.

E perche bastardo fosse, non è da tacere di lui. Vil.

6 Vsasi in sentimento di Acciocche. Lat. Quo, vt.

Il Mullatiere prese vna stecca prima assai temperatamente il cominciò à battere, perche 'l passasse. B.

Digitized by Google

7 Si pone in luogo di relativo, e di pronome.

Havendo del tutto mutato proposito, perche andato v'era. B.

8 Leggesi ancora accompagnato con la parola cagione.

Perche cagione avvenisse. B.

9 Parimente trovasi ad va' altra che, appresso.

Perche che egli se 'l facesse. B.

Perciò in vece di onde, per la qual cosa, per questo. Lat. quare, quamobrem, & in questo sentimento và posto sempre in principio di clausula, e di ragionamento.

E perciò quando vi piaccia. B.

Perciò, usasi parimente in significato di nondimeno. Lat. Tamen, ma in compagnia sempre della negativa, per conclusione di parlare.

Il Cielo ancora, che comcciato ne fia, non perciò le sue bellezze eterne niega. B.

Perciò alcuna volta si è usato in luogo, di per questo.

E perciò procacciate il farmi venir vn valente, è santo frate. B.

Percioche, hà sentimento di Conciosia cosa che. Essendoche. Lat. Nam, quis, quo nam.

Se alcun mai n'hebbe bisognò, io son vn di quegli, percioche dalla mia prima Giovanezza. Boc.

Il quale percioche picciolo di persona era, come dicemo non, &c. B.

Percioche in sentimento di Accioche. Lat. vt, quo.

E percioche tu non creda, che noi crediamo haver altra moglie, ò altramente fatta, vogliono che tu. &c. B.

Imperciò, si è detto ancora nel medesimo senso di percioche.

E imperciò meritamente Panfilo disse. B.

Però, Imperò. Imperoche, peroche. Lat. Idcirco, nam, quia, hanno le medesime maniere, e significati, che perciò, percioche.

Se tu havessi altra ira, tu non ci dovessi però straccare. B.

Peroche, è il medesimo, che perche, percioche, alcuni scrissero peroche, con doppio cc.

Perocche se così s'intralasciasse, io ne morrei. Boc.

Peroche, in significato di bocche si legge nel Pet.

Ne peroche con atti accorti, e rei.

Del mio ben piango, e del mio pianger rido,
Perche cangiar par vn de' pensier miei.

Per niente leggesi nel Boc. in vece d'in vano.

Ma per niente chiamava, & chiamati erano troppo lontani. Boc.

Peritamente, per distintamente, & particolarmente è voce molto vaga. Peritamente d'ogni sua passata vita lo essaminò. Boc.

Perciò, e perciochè, più volentieri, che però, e peroche vsò il Boc. il contrario si vede osservato dal Pet.

Questa non è troppo graue cosa, ne troppo lunga, & deesi ben poter fare, & perciò Io voglio al nome di Dio cominciar Domenica. B.

Più per molto, ò sommamente, assai spesso usa la lingua nostra, & senza espressa, mà sotto intesa comparatione.

E veggendosi in quella compagnia, la quale egli più amava rimaso solo.

Poi, e da poi, auuerbi, e notani tempo d'ordine, e di luogo. Lat. deinde, postea.

Facciano in prima essi, poi ammaestrin gli altri. B.

Poi trouasi in sentimento di poiche, posciache. Lat. postquam.

Posso io sicuramente manifestare poi nel pericolo mi veggio. B.

Poiche si congiunge così col tempo presente, come col passato.

Poiche à mostare cominciò la ferocità della pestilenza. B.

Poiche io m'infermai. B.

Altri scrissero Dappoi, mà niuno scrisse Dappoi, il B. vsò tal volta di dire poi da che, in vece di Dapoiche.

E da che dunque siam noi, poi da che noi siam vecchie. B.

Disse all' hora Nicostrato dapoiche egli ti piace, & egli mi spiace. B.

Dapoiche havemo narrato grandi novelle, e battaglie. Vill.

Presto, auuerbio, in vece di tosto, non è regolatamente vsato, mà si dice prestamente. Corsa prestamente ad vn alloro. B.

Prima, auuerbio, significa da principio più tosto, &c. Lat. Primum. In primis.

Antea, &c. Il quale hora hà la compagnia del Che, & hora ne è senza. Nota che à diuerse frasi di dire, come primache, Lat. prinsquam, prima, e principalmente. Alla prima, cioè da principio, come prima. Lat Quam primum, tosto che, Da prima, e di prima, Lat. primùm, cioè la prima volta, da principio, &c. In primo, & imprima si troua egualmente scritto, cioè primieramente, & imprima.

Tu le dirai imprima, Imprima, ch' io, &c.

Pur, pure, purche, auuerbi, si vsano in diuersi significati.

Hor essi pur fussero già disposti à venire. B. cioè, Lat. Vtinam.

O s'egli pur si confessa, non vorrà, cioè postoche.

E s'io hauessi hauuto pur vn pensierozzo di di quelle cose, cioè solamente.

Siet Ciappelletto pur piangeua, & il frate pur il confortaua à dire, cioè tuttauia. Boc.

Pure, posto dopò le particelle non che, Lat. Nedum.

Le biade abbondanti erano, senza essere non che raccolte, mà pur segate. B.

Pure, si troua posto per modo di esortatione, d'affermatione, & in sentimento di Nondimeno.

Fà pure che tu ti mostri quale ti piace, e lascia poi fare à me. B.

Io il vidi pur hieri costì. B.

E pure hauendo in se quantunque auaro fosse, alcuna fauillazza di gentilezza, con lieto viso il riceuette. B.

Pure, nondimeno, tuttauia, sono voci, che tal volta s'accoppiano insieme, Il Giouane ancora, che da grauissimo suo piacere, e diletto fosse con questa giouane occupato, pure Nondimeno tuttauia sospettaua. B.

Pure, cioè, in ogni modo, s'accompagna anche con la copula, in sentimento di continuatione, e di replica.

Sono alcuno si poco discreti nel volere pure mostrare di conoscere quello, che &c. Boc.

Niuna cosa è al mondo, che tanto le dispiaccia quanto fai tù, pure ti vai riprouando, &c. B.

Pure, è proposto alle particelle, Ci, Gli, La, Vi, sentimento di Nondimeno secondo la frase, prouenzale. Io Ci pur verrò tante volte che, &c. Io mal volentieri gli prendo, mà poiche il bisogno mi stringe. Io Gli pur prenderò. La pur vi dirò.

Voleuan tutti che io vi pur rimanessi. B.

Mà pure, in sentimento di Neque etiam, Quasi ogni speranza perde, non che d'hauerla mai à rihauere. Mà pur vedere. B.

Mà pure in sentimento di nondimeno, con tutto ciò.

Al Giudeo cominciarono forte à piacere le dimostrationi di Gianotto.

Mà pure volgere non si lasciana. B.

Mà se pure in sentimento di caso, che Datoche.

Mà se pure auuenisse che. B.

Nò pure, hà sentimento, di Nedum, Non che.

Essi nascon buoni à mille cose. Non pure à questa. B.

Hor pure, hà sentimento di Tandem, finalmente.

Hor pure auuenne che. B.

Purche, Lat. Dummodo, & se pure, in sentimento di ancorche, postoche, Tuttauia, Nondimeno.

La donna disse, purche egli di questa mala ventura guarisca, io son contenta. B.

I Fiorentini tutto che fossero isdegnati contra il legato, se pure mandarono in aiuto della Chiesa cento Caualieri. Vil.

Q

Q, E lettera per se stimata mutola, mà riceue il suono dalla V, da cui non è mai disgiunta, & quando si troua in alcune voci Latine, si conuerte in C. Come Antiquo, Antico. Quotidiano, cotidiano, &c.

Q, è di natura tale, che non si può raddoppiare, e se la voce di cui si tratta riceue raddoppiamento, piglia in sua compagnia la C, come Acqua, Nacque, Tacque, &c. onde vediamo, che questa lettera quando è posta in mezzo della parola s'accompagna sempre con la C, eccetto in queste due voci, Aquila, & Aquilone vento.

Quale, hà doppia significatione, cioè di qualità. Lat. qualis, & di relatione, Lat. qui, quis, Notasi, che quando è nota di qualità non hà articolo ne segno

gno di caſo.
In habito lugubre, Quale à sì fatta ſtagion ſi richiedeua. B.
Ma quando è relatiuo non ſtà ſenz'articolo, eccetto ſe è poſto per via di dimanda, di dubbio, in vece di Che, e di Chi.
Ciaſcheduna coſa, la qual l'huom fà B.
E qual fù quella parola, che l'hà moſſo ad hauer queſta compaſſione. B.
Fatto chiamar il ſiniſcalco, & addomandato di qual grido ſſe, e qual foſſe del rumore la cagione. B.
Qua' ſegnato con l'Apoſtrofo, è poſto in vece di quali.
Quali ſtati. qua' meriti. B.
Qualche, hà ſentimento di alcuno, & ſerue ad ogni genere, e non ſtà ſenz'appoggio, come.
Dagli qualche parodi ſcarpette. B.
Qualche capuccio vecchio. B.
Quale che, vale quanto preſſo i Latini quidquid.
Ma quale che ſi foſſe, entrò, & artiuò in quello, Vil.
Quello, quegli, quelli, quella, quelle, ſono pronomi. Lat. ille, illa, illud, &c. & ſi trouano poſti con appoggio di nomi ſoſt.
Facendoſi ſeguitare hoggi in queſto luoco domane in quello. B
Quella allegrezza, e feſta prendendo, &c. B.
Quello, poſto aſſolutamente ſenz'appoggio è voce neutra, Lat. illud, cioè quella coſa, quel fatto.
Marauigliosa coſa è quella, ch'io debbo dire. B.
Quegli, quelli, pronomi del genere maſchile, ſeruono nel minor. & nel maggior numero, & in tutti li caſi.
Quegli vuole, ch'io ti perdoni. B.
Comandò quegli, che parena il maggior di loro. Paſ.
Quegli, che rimanenano viui.
Di conſumar quegli, che ſi trouauan preſenti.
Li caſi obliqui di queſti pronomi, nel minor numero ſono Colui, nel maggiore, Coloro, & ciò quando ſi parla di perſone & coſe animate, mà ragionandoſi di coſe inanimate, ſi coſtuma di dire quelli, quelle, di quelli, à quelli, &c.
Quà, auuerbio locale, Nota, hora di ſtanza, hora di mouimento, Lat. Hic, hùc, hac. Daſſi alla prima perſona, & à colui, che parla. Quà, ſtando dauanti alla particella La, non ſi muta mai in Quì, Mà ſe La gli precede, ſi conuerte in quì. Queſto auuerbio hà diuerſe fraſi di dire, come di là, di qua, quà, e là, quà di fuori, quà entro, quà giù, quà sù, & ſi troua anco ſcritto quaggiù, quaſsù, &c.
Egli è quà vn malnaggio huomo. Boc.
Quando, auuerbio, e nota di tempo, e ſegno di conditione, Lat. Cum, Quando. Sì, dummodò, & alle volte è leggiadramente vſato col'Articolo, come nome ſoſtantiuo in queſto modo.
Il quando ſia à tua poſta. B.
Quando Giannotto inteſe queſto, fù oltre modo dolente. B.
Quando ſi troua in ſignificato di Se.
Hauena grand ſſima vergogna, quando vn de i ſuoi ſtrumenti, fuſſe altro, che falſo trouato. B.
Quando dupplicato hà ſentimento di Ora, che i Latini dicono Modò.
Incominciò à continuar quando à pie, quando à cauallo. Boc.
Quando che ſia, vale à qualche tempo, Lat. aliquandiu, quandoque; Tandem, queſta forma di dire non ſi muta mai.
Sperando, che quando che ſia sì potrebbe mutare la fortuna. B.
Quandunque, vale quando, Quantunque, e quando che ſia, il primo è ſolo del verſo.
Quandunque, i colli fanno più verd'ombra. Dan.
Quanto, aduerbio. Lat. quantùm, Vſaſi anco in vece di quantunque, & con la riſpondenza di così.
La noſtra compagnia viua, e duri quanto à grado ne ſia. Boc.
Non oſauano di fare neſſuna coſa, quanto ſi foſse picciola. Vil.
Quanto negli huomini è gran ſenno il cercare d'amar donna di più alto leggiaggio, ch'egli non è, così nelle donne, &c. B.
Quanto che, vſato in vece di quantunque, e quanto ſi voglia. L. quantumuis.
Il quale quanto che non foſſe colpeuole, te' mette da venire. Vil.
Quanto, hà diuerſe fraſi di dire, come Alquanto. Di quanto, in quanto, per quanto, quanto à me, &c.

Digitized by Google

Quantunque, auuerbio, vale Ancorche, benche. Lat. quamuis, & quanto si voglia, & qual ch' egli sia.

Ma le femine, quantunque in vestimenti, & in honori alquanto dall' altre varijno, tutte perciò son fatte quì, come altroue. Boc.

Per quantunque acuto si hauesse l'auuedimento. B. cioè, quanto si voglia.

Niuna quantunque leggiadra, e bella, ò Gentildonna fosse infermando non curaua, &c. B. cioè qualch' egli sia.

Quantunque, vale quanto. Lat. quantum, & quanto, nome adiettiuo nel genere maschile, e feminile, parimente hà significato di tutto quel che.

Quantunque più potè, il raccomandò à vn Gentil'huomo. B.

Quantunque gradi vuoi, che giù sia messa. Dant.

Quantunque volte gratiosissime Donne meco pensando riguardo. B.

Al quale pareua pienamente hauer veduto.

Quantunque desideraua della patientia della Donna, B.

Quasi, auuerbio. Lat. Ferè, tanquam, Tale, Comeche, Sicome, Comese, poco meno, quanto. Et si troua con la che, & senza secondo il suo significato.

Quasi abbandonati per tutto languiano. B.

Quasi hà alcune frasi di dire, Come quasiche, quasicome, quasi si dica, &c.

Quì, auuerbio local, è nota, hora distanza ferma; hora di mouimento, & in qualunque di essi significati si da sempre alla persona, che ragiona, parimente al tempo. Come si fà della particella qua.

Quì è bello, e fresco stare.

Quinci. Lat. Hinc, vale di qua, da questa parte, dassi al luogo, & al tempo.

S'io quinci esco viuo. B. cioè se di qua.

Se quinci non comincia la cagione del mio bene. B. cioè se da questa parte.

Quinci, e quindi, sono particelle, c'hanno sentimento di quà, di là, da ogni parte.

Quindi, e quinci la battaglia era attizzata. Vil.

Quincentro, scritto tutto in vna parola, e composto di quindeci, & entro, à sentimento di per quà, ò da quì entro.

Io son certa, ch' ella è ancora quincentro. Boc.

Di questo auuerbio sono alcune frasi, come quinci giù, quinci sù, vale di quì à basso, di quì sopra. Da quinci innanzi. Lat. in futurum. Di quinci, vale di questo luogo, quindi, idest da poi di quì, da quiui innanzi. Vale per l'auuenire. Di quindi cioè di quel luogo, per quindi, vale per la; per quel luogo, quiui, cioè colà in quel luogo, &c.

Si vuole andar alla Chiesa, e quiui vdir la Messa. B.

R

R, E' consonante liquida, ò semiuocale; & è di suono aspro, per la qual causa, sì da i Latini, come da i Volgari spesse volte è conuertita in L, Onde leggiamo ne' Latini. Pelluceo in vece di perluceo, e ne' Volgari Riguardallo, Vedello, Pellegrino, &c. In vece di riguardarlo, vederlo, peregrino; &c. Si muta ancor in I, & in D, rispetto alla sua asprezza, come per muora, diciam, muoia, raro, rado, &c. è fine parimente di voci tronche come dir, far, &c.

R, quando hà la A, in compagnia, onde ne forma la particella Ra. Notasi, che essa particella fà sempre mai raddoppiare la consonante, che le segue, come rabbracciare, raccomandare, & simiglianti, siccome all' incontro la particella Ri lascia sempre la consonante semplice, onde scriuiamo.

Ricordare; riceuere, &c.

R, quando si troua innanzi queste sillabe Glie, Ne, Ni, e Nò, le fà perdere, & ella sì raddoppia, come di cogliere, sassi corre, di tenerò, terrò, di venirò, verrò, ed honoreuole, horreuole. &c.

R, questa lettera sì raddoppia in quei tempi de' verbi, ne' quali si leua la Sillaba di mezo, come hauerò, harrò, & ancora in tutte le persone di quelli, che forniscono la terza in questa Sillaba Re, come soccorre, aborre, discorre, &c. Alla qual regola non istà sotto more. Scriuesi per doppia RR, torre, carro, bizzaro, e narro, e garro, verbi, & questa voce Arra, quando si prende per caparra, & horrido, horribile, horreuole per honoreuole. Sono alquanti altri verbi, che tenendo la R, nell' vltima Sillaba la raddoppiano, co-

me

me atterro, atterri, atterra, ferra, differra, afferra, e sotterra, verbo.

Realmente, per sinceramente, schiettamente non si dice, mà lealmente.

Realmente, vale quanto presso Latini, Reipsa, in effetto.

Ri, posto in compositione non fà mai duplicar la consonante, il contrario fà Ra, onde diremo. Riguardare, Ragguardare, Riconsolare, Racconsolare, &c.

S

S, E consonante di doppio suono, in principio, e fine di parola, come da queste voci, e simiglianti si può conoscere. Sanno, senno, sonno, scocceše, seneše, &c.

S, fù vsata da Latini in alcune voci in luogo della R, per la conformità, c' hanno insieme, onde dicevano. Honos, labos, Vapos, in vece di honor, Labor, Vapor, &c.

S, serue alla nostra lingua in luogo della X, & della P, nelle parole, Exempio, Extremo, psalmo, psalterio, che scriuiamo Esempio, Estremo, salmo, salterio. Et posta in principio di parola in compagnia d'altra consonante, vuole dauanti l'Articolo Lo, e non mai il Le studio, lo sprone, &c.

S, s'accompagna con la C, in alcuni Verbi, che finiscono in sco, & in alcune voci, cominciate da se.

Essempio de' Verbi sono come, nasco, pasco, ordisco, finisco, &c. parimente in tutte le persone del dimostratiuo, ei nel più, come nel meno, Nasci, Nascono, pasci, pascono, ordisce, ordiscono, &c.

Essempi di voci sono, come scempio, scemo scalla, & Ambascia, fascia, &c. tal volta la S, & C, si cangia in due ss, come lascio, lasso, vsato solo da Poeti, &c.

Questa lettera si raddoppia in quelle parole one la prononcia di necessità lo ricerca à differenza delle cose, come cassa, che è quanto scrigno, forziere à differenza di Casa, che è l' habitatione, parimente da Casso, a Caso, &c. Si doppia ancora nella penultima Sillaba dell' imperfetto del soggiuntiuo, e del presente, & imperfetto del desideratiuo, come amassi, amasse, leggessi, leggesse, fossi, fosse, &c. la qual regola non si osserua ne' passati del diminutiuo d'alcuni verbi, come da metto, misi, da promетto, promisi, & simiglianti. Si doppia parimente preteriti di quei verbi, che ritengono la X, nel latino, come Dixi, dissi, Fixi, Fissi, Vixi, Vissi, della qual Regola parimente Texo, che fà Tesso, e così nell' altre persone del più in tutti i tempi; Nota, che il preterito intellexi, fà intesi per semplice S, &c.

Se, scritto senza apostrofo, e pronome, serue in tutti li generi, numeri, e casi eccetto, che nel retto.

Come huomo, che fuor di se fosse. B.

Quello, che di se, e di lui intendeua di dire. Boc.

Questo pronome s'vsa in diuerse maniere di dire, come à se, cioè in suo prò, da se, di sua natura, da per se, separatamente, solo, & tra se, fuor di se, intra se, & sopra se, vale dritto sù la persona, seco, cioè in sua compagnia, & se stesso, se stessa, &c.

Se', notato con l'apostrofo, val in vece di Se li.

Se' miei occhi non m' ingannarono. B.

Suo, sua. Sono pronomi, & voci bissillabe, nel maggior numero, suoi. Notasi, che questo pronome hà va' osservatione, che quando il Ragionamento hà relatione vi vna sola persona, suole di suoi, sue, ma riguardando più persone è duce, Loro.

Se, il sentimento di Benche, e si troua anche vsato per via di giuramento.

Si disposse, se morir douesse, di parlare esso stesso. B.

Se Dio m' aiuti non l' haurei mai creduto. Boc.

Sen, se, ne, sono particelle vsate per vaghezza di dire. La prima è ordinariamente del verso, l'altra della prosa.

Se ne andarono ad vna Religione di Frati. Boc.

Di questa particella se ne, si causano varie frasi di dire, come se non. Lat. nisi, se non che, per Eccetto che, altrimenti caso, che nò, se non come, per non altrimenti che, se non se, Latin. Nisi, Eccetto che, se non.

Solamente nell'animo mi rimase, niuna via offerci à rihauerlo, se non: se io per lui andassi. B.

Digitized by Google

Di quante cose gli promettono tutto il dì che non se gli attiene ninna. B.

Sì, è particella affermatiua, come.

Dicendo cento volte col cuore di sì. B.

Di questa particella sono varie fasi, come certo sì, del sì, forsechè sì, messer sì, mai sì, sì bene, Signor mio sì.

Sì, trouasi in sentimento di così. Latin. Vtinam.

Piacesse a Dio, che si fosse io morto, quando la mirai. Boc.

Sì, e Nò, sono particelle poste ordinariamente in vso.

Ne sì, ne nò nel cuor mi suona intiero. P.

Sì, trouasi in sentimento di tanto; in maniera, in guisa. Lat. Adeo, ita, tamen. Nel qual sentimento, quando è posto in principio di raggionamento, hà sempre la Che in sua compagnia, & quando è posposto, ne stà senza, nella qual maniera di dire si troua hor accentato, hor nò.

In habito lugubre, qual à sì fatta stagione si richiedeua.

Sì destramente il fece, che. B.

Sì, vale in fin à tanto che, fin che.

No si ritenne di correre, sì fù à Castel Guglielmo. Boc.

Sì che, in sentimento di acciochè, affinchè, Onde. è però.

Io vi prego, che voi il pigliate sì, che Io rihabbia il mio.

Sì che, perche io me ne procacci, non hò da dirmene male. Boc.

Sì trouasi in sentimento di Nondimeno.

Pure dicoui così, che se altro non vi facesse volerbene, sì vi vuò bene, perche, &c. Boc.

Sì con la rifpondenza di Come, hà il sentimento, che presso Lat. Cum, e tum.

Sì huomini, come femine. B.

Sì, e sì, troua si parimente collo stesso sentimento che presso, Lat. Cum, & Tum, sì per lo mestier nostro, e sì per la volontà, c'hanno di rubarti. B.

Saluo, per Eccettoche, vsa alcune volte il Bocc. anzi sempre, quando non han nome appresso, che all' hora dirà, Fuorche, come Fuorche il Papa, ò dal Papa in fuori. Mà così senza nome appresso [si come mostrarà l'esempio] dirà quasi sempre, saluo, percioche, Eccetto non disse egli mai, quantunque pur dicesse eccettioni.

Et perciò esser non vi potrebbe, saluo chi non volesse starui à modo di mutolo. Boc.

Sopra, pronunciata con O, chiusa. Lat. super, si dice ancora soura, mà ciò è proprio del verso.

Vengasopra di me il giudicio, non sopra la non colpeuole donna. B.

Sopra, hà parimente sentimento di oltra, e più.

Gran parte delle loro possessioni ricomperarono, & molte dell' altre sopra quelle. Boc.

Sotto, pronunciato con O, chiusa. Lat. sub. Di sotto. Lat. subter, seruono per prepositioni, e per auuerbi, sotto, posto, come auuerbio, hà ordinariamente il terzo, & quarto caso, & talvolta il secondo, & anche ne stà senza.

Come il sole sarà per andar sotto. B.

Haueua il di sotto vario, & il di sopra rosso. Vill.

Stà, in vece di questa, si troua in vso, e solamente in compagnia delle particelle, Mane, notte, sera, &c.

Stà mane, poco innanzi à mattino, Boc.

Voglio stà notte poter venir da voi. B.

Egli è venuto stà sera vno de' suoi fratelli. Boc.

Studiosamente, val à posta à sommo studio, che il P. dice à bello studio.

Le quali egli studiosamente, & di nascosto portate v'haueua. B.

Sù, e suso, vale di sopra. Lat. super, sopra, significa ancor sù in alto. Lat. sursum, & hora seruono, come auuerbi, hora come prepositioni.

Vedrebbe vn teschio d' Asino in sù vn palo. B.

Và sù, e guarda fuori del muro. B.

Da trent'anni in suso. Vil.

Subito, subitamente. Lat. statim, Confestim. Di subito. Lat. illicò, in vn momento.

Andreuccio subito si gettò fuori.

Di subito si turbò fieramente. B.

T

T, E consonante di doppio suono, l'vno, che tira in dureza, come in queste vo-

voci; Malatia; Natio, &c.

L'altro, che è molle, come appare nelle parole Auaritia, Amicitia, & fimiglianti, & ſpeſſe volte ſi cangia in D, onde diciamo Citta de per Cittate, Lido per Lito. Serue anco in luogo della C, come in vfficio, giudicio, beneficio, &c.

T, vſata da Lat. in queſte voci, gratia, prudentia, continentia, & ſimiglianti. Vien ſeguita anco da noi, percioche queſte voci ſi formano da grato, prudente, continente, &c. Notaſi, che la pronuncia è più dolce, e più vſata di queſte voci ſcritte con la T, che con la C, nè colla Z.

T, queſta lettera ſi raddoppia in quaſi tutte le voci, che finiſcono in To, come Atto, aſtratto, baratto, &c. Mà di queſta regola non è laureto, quando ſignifica boſchetto di Lauri, ne Moto, quando vien dal verbo monere.

T, queſta lettera ſi raddoppia in tutte quelle voci, che reſtringono, e fanno minore il lor ſignificato, come di Libro, Libretto, da figliuolo, figliuoletto, &c. e Motto, quando ſignifica parola, Si doppiano parimente i preteriti di queſti verbi, faccio, e traggio, e così gl'Imperatiui.

Fatto, che ſi fù innanzi, e trattoſi vn cinturino di ſeno. B.

Scriueſi per doppia TT, lettera, parimente tutti i preteriti de i verbi della ſeconda maniera, come letto, da leggo, ſtretto, da ſtringo, &c.

Notaſi che di queſta regola non ſono i preteriti di quello, che formano l'vltima ſillaba dell'infinito in ire, come vdito, da vdire, partito, da partire, ſpedito, da iſpedire, &c. lito ſcriueſi con ſemplice T, ſe bene i Latini la raddoppiano, & Autore, Autorità.

Doppo la dimoſtratione fatta dall'Autore. Boc.

Tale, val di qualità, maniera, conditione, &c. Latin. Talis, Eiuſmodi, Tale trouaſi ancora in ſentimento di alcuno, qualch'vno tal perſona, &c. Tale, e Cotale, val così fatto; certo, quanto, &c. Tale, e quale moſtra ogni qualità di perſona, &c. Altretale, & altrettale ſi troua vſato.

I Cotali ſon morti, e gli Altrettali ſono per morire, Creſc.

Non ſono le mie bellezze da laſciar amare, ne da tale, ne di quale. Boc. cioè da ogni qualità di perſone.

L'aſpetto di tal donna, che nella danza era. Boc.

Tu, pronome, è voce Latina, che rapreſenta la ſeconda perſona, ſi come Io, la prima, i ſuoi obliqui nel minor numero ſono, Te, Ti, nel maggiore. Voi, & Vi.

Bergamino, che hai Tu; Tu ſtai così maliconioſo.

Tu, Te, Tu; Ti, ſono particelle, che volentieri s'accompagnano.

Ti, prego per ſolo Iddio, che Tu Te ne vada. Boc.

Tu, Ti ſei ingegnato di dimoſtrarmi. B.

Ti, ſi pone hora in terzo, hora in quarto caſo, e tanto innanzi, quanto dopo il verbo.

Non credi tu trouar quì ch' il Battesimo Ti dia. B.

Parueti il fallo mio così grande. B.

Teſtè, auuerbio, ſignifica, hora mò, e poco fà, e ſimili, che gli Antichi diſſero, Teſteſſo.

Tu maledicesti così Teſtè la moglie d' Erculano.

Toſto, auuerbio, Latin. citò, val preſtamente, ſenza indugio. Nota, che in compagnia della particella più, e ſegno non ſolo di tempo, mà di elettione, Toſto, hà diuerſe fraſi di dire, come molto più toſto, quanto più toſto. Tantoſto, cioè di ſubito, troppo più toſto, toſtamente, & ſi legge ancor tal volta, come nome a dittiuo, cioè Toſtiſſimo, Toſtiſſima, &c.

Toſto, buon huomo entra in quel bagno. Boc.

Io vorrei più toſto eſſere ſtato morto; che vino. Boc.

Toſtamente in cambio di toſto, ò preſtamente diſſe il Boc.

Io veggio, che io debbo, & toſtamente morire. Boc.

Tra, intra, prepoſitione, Lat. inter, intra, il medeſimo ſignificato hanno, frà, & infrà, è s'applicano al luogo, à tempo, & à perſone. Non ſi ſeguano

con

con accento, saluo se non sono accompagnate coll' articolo maschile nel maggior numero, nel qual caso si notano col circonflesso.

Volendo accordare la differenza, che pare, che sia trà Dottori. Pass.

Trà, si troua posto per diuisione. Lat. Partim. Cum. Tum, nel cui senso stà, e si vsa senza replica.

Trà per angoscia di stomacho, e per paura morte s'erano. B.

Trà per quello, e per questo. B.

Troppo, auuerbio. Lat. Nimium, Nimis, trouasi anche più che troppo. Lat. Nimio plus.

La Domenica è troppo da honorare. B.

Ma à queste cose prouidero gl' Iddij per modo à me noceuole più, che troppo. B.

Troppo, auuerbio: si troua mutato in nome.

Di troppa maggior quantità. B.

Tuttauia, auuerbio: vale sempre, continuamente, nondimeno, però, è simiglianti.

E come che il Giudeo fosse nella Giudaica legge vn gran maestro. Tuttauia l'amicitia grande, che con Giannoto haueua, &c.

Hauendo nondimeno tuttauia pensiero, come trarre il potessero dalle mani del popolo. B.

Tuttoche, postoche, auuerbialmente hà sentimento di benche, quasiche, poco meno che.

Tutto che giunsero tardi. Vil.

Da' quali tuttoche trattenuto fù. B.

Di questa voce si hanno diuersi frasi di dire come al tutto. Lat. Penitus, omninò. Con tuttoche. Non ostante. Con tutto che, Vale benche, ancora che, con tutto ciò, vale. Nondimeno. Lat. Tamen, del tutto. Lat. Penitus, per tutto ciò Cioè, con tutto ciò, per tutto questo, vale nondimeno, &c.

V

V, E vltima vocale in ordine delle cinque, laquale posta dauanti ad altra vocale diuenta consonante, fuor che in queste voci, voua, vuopo, Huomo.

V, hà conformità con la B, e con O, in tantoche in esse si suol cangiare, come la voce, voto, e boce, e boto, sì è detto, paulo, paolo, popolo, populo, &c. mutasi parimente in due GG, nelle parole, sauio, sauiamente, che saggio, e saggiamente si dice, & in vn b, & due bb, come Ceruo, Cerbi, Debbo, Deuo, &c.

V, molte volte si lascia nelle voce de' verbi, & in altre, che sincopate si scriuono, come cedea, facea, dicea, &c. & è fine d'alcune voci tronche, come di virtute, virtù, giouentudine, giouentù, &c.

V, posta semplicemente è stata vsata da Poeti in sentimento di Oue.

V, son i versi. V, son giunte le rime. Pet.

V' segnata coll' Apostrofo in compagnia del verbo vsano i prosatori in sentimento del pronome Voi, nel terzo, e quarto caso, & anche per auuerbio locale.

V' hò detto, che V'amo. Boc. & V' entri: V'entrai, &c.

Voi, e caso di Tu, nel maggior numero così retto, come obliquo, alcuna volta sì è detto Vo' accorciato, in luogo di Voi voce d'honoranza.

Come Vo' faceste. Voi il sapete. Boc.

Lo stesso significato hanno queste particelle: Vi, & Ve.

Vi prego Padre mio, &c.

Vi, si scriue doppo i pronomi, Il, La, Le, è dopo la particella Mi, & euanti le particelle, Ci, Si, Ti, & innanzi, e doppo il verbo.

L'acque Mi Vi paiono dolci. Boc.

Egli altresì Vi si ritornò. Boc.

Quando il ti piaccia io Vi ti menerò. B.

Ve, sì scriue auanti alle particelle, la, le, li, lo. Ne.

Ringratiò Dio, che condotto ve lo haueua. Boc.

Verso, prepos. Lat. Erga. In, versus, per accorciamento si è vsato di dire Ver. In verso, parimente si scriue per accorciamento In ver, s'accompagnano tutte in le dette particelle, hora col secondo, hora col quarto caso.

Per ventura dauanti si vide due.

Che verso di lui con vna lanterna in mano veniuano. Petr.

Più feroce verme, sempre è più ria. Petr.

Di

Di questa prepositione si formano queste voci, in verso, e di verso.
L'amor s'accende in verso di lui Pass.
Di verso ponente. Vil.
Via, e vie, anuerbi. Lat. Age, eia, il primo si troua accompagnato colli verbi, Andare, Camminare, Cacciare, Gittare, Leuare, Togliere, e simiglianti.
L'altro col comparatiuo, in significato di assai, molto, con la particella più, ò meno.
Và via figliuol mio.
Vie più che mai inusmorato. B.
Vicino Di; non men volentieri; ne men vagamente vsa la lingua, che vicino A.
Douete dunque delicate donne sapere, che vicino di Sicilia, e vn' Isoletta chiamata Lipari. Boc.
Volentieri, e voce di quattro Sillabe, vale di volontà. Lat. libenter, ex animo, significa agenolmente, con facilità, hà la terminatione in I, e per accorciamento tal volta si scriue volentier. Dicesi sempre volentieri, non volentier, derivandosi dal verbo, volere, e non dalla paro la volontà.
Vie più, che volentieri io abbraccierò, e bacierò voi. B.
Ciascun disse, che ne voleua volentier mangiare. B.

X

X, E detta lettera semiuocale, e contiene in se la forza di due consonanti, questa si conuerte in due SS, nelle parole Alexandro, Alexi, &c. che Alessandro, & Aleffio, scriuiamo, e si cangia in C, nelle voci, nelle quali stà innanzi ad essa C, come diciamo eccelso, & eccellente, parimente si muta in due GG, in quelle voci, delle quali ella è fine, come di Lex, Legge Grex, Greggia. Però di questa regola non è Rex, perche con semplice G, scriuiamo Regi, e di Fax, Feccia, &c. Si notasi, che quando alla X segue consonante non si raddoppia la S, come di experto, expedito, diciamo, asperto, espedito, l'istesso si fà, quando da essa hà principio la parola, come Xenocrate, Xenofonte, che Senocrate, e Senofonte si dice.

Z

Z, E lettera Greca, chi la dice doppia, chi semplice, basta che è in vso nella nostra lingua, come necessaria, si in principio di parole, come nel mezo. Zaccaria, Zelo, mezzo, bellezza, &c. Si troua vsata ancora in luogo della T, accompagnata con la I, come Amicizia clemenzia per amicitia, e clementia. Notasi che questa lettera si raddoppia sempre, quando innanzi à lei altra consonante non è posta come in bellezza, dolcezza, e giouinezza &c. Mà quando vi sia dauanti consonante, resta essa sola, come possanza, speranza, &c. Mezo si scriue parimente con sola Z, quando non è posto per mutuo, se bene altrimente l'vsò il Petrarca, astretto dalla rima.

Il Fine del Primo Libro.

Digitized by Google

DELLE

OSSERVATIONI VTILISSIME

Nella Lingua Volgare.

DI GIO: ANDREA SALICI DA COMO.

LIBRO SECONDO.

HORA AGGIVNTO AL GALESINO.

A

A, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Abbacinare, val accecare, priuar di vista con bacini infocati, pena anticamente vsata da Tiranni.

Abbacinato, per traslatione significa cieco, e priuo d'intelletto.

Abbaco. Lat. Ars supputandi, cioè arte di far conto, scriuesi regolatamente con due bb, parimente il suo deriuatiuo abbacchiero.

Abbagliare, abbarbagliare, vagliono offuscare, & impedire la vista, per traslatione significa adombrare la mente, l'intelletto, & il ceruello.

Abbagliamento, val offuscatione, metaforicamente significa errore, & inganno di vista. Abbarbaglio, nome, val offuscatione, e propriamente s'vsa, quando vn soverchio splendore occupa la vista; onde disse Dante.

Quella medesima voce, che paura,
Tolta m'hauea del subito abbarbaglio.
Di ragionar ancor mi mise cura.

Abbaiare, e voce di cane, per traslatione si pone per mormorare, & dir male.

Qual'è quel cane, che abbaiando aggiunge,

Abbandonare, val lasciare, sprezzare, lasciar solo, scriue da più regolati scrittori con due bb, abbandonarsi, val perdersi d'animo, darsi in potere altrui, e simiglianti.

Mà m'abbandona il tempo, e fi dilegua. B.

Abbracciare, abbracciato val annitichiato, attaccato, strettamente, come vite, od ellera, od albero.

Abbarrare, val far barre, ripari, chiudere, e serrare il passo, che volgarmente si dice sbarrare.

Abbassare, val declinare, e il contrario di rizzare in alto, Abbate, & Abate si troua scritto, il primo è del Vil. L'altro ordinariamente del Boc. Abbadessa significa la priora, ò ministra maggiore delle suore; mà regolatamente si scriue badessa, e non abbadessa.

Abbattere, val vincere, superare, gettar à terra, rouinare, abbassare, significa ancora diminuire, e scemare del numero, e della somma calculata nel denaro, ò del conto, detrahere, &c. Abbattersi, val auuertirsi, incontrarsi; trouar à caso, la qual voce nel primo sentimento s'accompagna con le particelle, a, in, e tal volta con la di, insieme con l'infinito nella cui forma significa venir detto à caso, & indouinare.

Come dura vita fia di colui, che à donna non bene à se conueniente s'abbate. B.

Abbattimento, val battaglia, contrasto, zuffa, pugna, &c. per abbattimento, val à caso, incidentemente.

Di-

Digitized by Google

Dico, che ciò può essere in tre modi l'vno per l'abbattimento, che dicendo molte cose, abbattesi di dirne vna vera. Pass.

Abbellire, val adornare, far bello, abbellire, allisciarsi, pulirsi, ornarsi, &c. abbellare leggesi in Dante, in sentimento di piacere. Abbeuerare, è voce propria de' caualli, & animali, abbeueratoio, val luogo, oue s'abbeuerano bestie.

Il Cauallo si meni ad abbeuerare con picciol passo. Cres.

Abbisognare, val esser necessario, richiedersi, &c.

Alli quali per auuentura, per lor senno non abbisogna. Boc.

Abboccarsi, val accozzarsi, venir à fronte. Lat. Congredi, &c abboccamento. Lat. Congressus, Colloquium. Abbocconare voce vsata dal Villani, val tagliar in pezzi, e bocconi.

Tutto fù abbocconato dal popolo. V.

Abbominare, val abborrire, maledire, hauer in horrore, & in odio, come cosa detestabile, e mettere in disgratia, & in odio, &c. si scriue communemente, con doppio bb, se bene alcuni l'hanno scritto con vna b, & coll' aspiratione, & il medesimo si fà de i suoi derinatiui, che sono, abbominio, che val odio, detestatione, & abbominenole, val brutto, illecito, abbominenolmente, & val con infamia, & vituperio.

Abbondare, i suoi derinatiui sono abbondantia, abbondante, abbondantemente, abbondenole, abbondenolmente, abbondenolissimamente, i suoi composti sono soprabbondare, soprabbondante, &c.

Abbracciare, & abbracciarsi, val stringersi insieme con le braccia, accarezzarsi, e far festa, abbracciamento, e nel più abbracciamenti. Lat. amplexus, e per traslatione, val congiungimenti carnali.

E nulla stringo, e tutto il mondo abbraccio. Petr.

Abbreuiare, val accorciare, render breue, è oppostо ad allungare. Abbronzare, val toccar col fuoco, e meno, che bruciare, che volgarmente diciamo bruttolare, voce vsata dal Vil.

Abbrusciare, e bruciare egualmente si dice, val ardere, incendere; auerti, che latinamente non si scriue abbrusciare, ne brusciare.

Si che'l viso abbruciato non difese. Dant. Mà perche, mi farei bruciato, e cotto. D.

Abbrunire, & imbrunire, il primo Attiuo, e l'altro Neutro.

Alquanti altri come sono Toscani, l'insuccidano, & abbruniscono. Pass.

Ratto, come imbrunir veggio la sera. Pet.

Abburattare, e burattare, val setacciare la farina, è voce deriuata dalla parola buratto, instromento da setacciare. Abbuiare. Abbuiarsi, val oscurarsi, e far notte, e buio.

Procacciam di salir pria che s'abbui. D.

Accadere, Lat. accidere, val accorrere, interuenire, & bisognare, & simili hà solamente la terza voce à guisa di verbo impersonale, ritiene però l'vn, e l'altro numero, varia le sue voci come fà il Verbo Cadere.

Accade, come tal volta auuiene. B.

Accagionare, val incolpare, dar la cagione. Dal quale questa innocente giouane fù accagionata. B.

Accamparsi, val metterſi in campo, &c. Accannato, val stimoleto, irritato, attizzato come cane, voce vsata dal Vil. Accapricciare, cioè venir tremore, spauento, & Raccapricciare, hà lo stesso sentimento.

I' viddi, & anche il cor men' Accapriccia. Boc

Il cui rossor ancor mi Raccapriccia. D.

Accarezzare, val far carezze, e festa, che gli antichi buoni autori scriſſero, Gareggiare. Accusato, val fabricato di Case, voce vsata dal V. che nella lingua Spagnuola hà sentimento d'ammogliato.

La Città intorno era tutta accasata. V.

Accascare, val accadere, interuenire, nel cui sentimento è poco in vso presso buoni Autori. Accattare, val quanto torre ad imprestо, ò industriarsi à guadagnare. E mancando denari accattausno. B.

Accecar, val priuar di luce, di vista. e per traslatione, significa adombrare, offuscare il giudicio, l'intelletto, &c. In alcune sue voci prende la I, in altre nò, come. Accieco, Acciechi, Accieca, Acciecano, &c. Accelerare, val affrettare, far tosto, e con prestezza.

Ac-

Digitized by Google

Accendere, val bracciare, attaccar fuoco, hà nell' indicatino Accendo, nel passato accendei, Accendesti, Accesi, accendettero; accesero, &c. per traslatione significa innamorare, far adirare, metter desiderio, far venir voglia, infiammare, &c. acceso; val bruciato, infiammato, innamorato. &c. accendimento, val ardore, arsura, fiamma. &c. Accennare, val far motto, e cenno, accennamento disse il Vill. in vece di cenno.

Hauendone alcun secreto Accennamento di fuori. Vill.

Accentare, val proferire la parola rettamente col suo accento. Accerchiare, val attorniare circondare, cingere, &c. Accertare, val certificare, far certo, assicurare. Accetta, Latin. Securis, val instromento di ferro, & vna sorte d'arma.

Accettare, verbo, val approuare, hauer caro, ricenere. Accettenole, val caro, grato, volgarmente, Accettabile, Accetto, nome adiettiuo, val caro, grato, &c.

Annibal fù troppo più accetto ad Antioco Rè, che à suoi Cartaginesi stato non era. Boc.

Acchettare, val acquietare, quietare, &c.

Accia, val filo, refe.

Quanta cenere voglia à cuocere vna matassa d'accia. B.

Acciaro, e vna sorte di metallo in prosa, sempre si scrine acciaio, ma in versi si troua ancora acciaro per focile, leggesi vsato dal B.

Fatto con la pietra; e con l'acciaro, vn poco di fuoco. B.

Accidente, val caso, infortunio, e nuouimento, ò buono, ò reo che sia, si pone ancora per qualunque bisogno, & occorrenza accidentale, accidentalmente. Accidia, val pigritia, negligenza, & vn tedio di ben operare. Accidioso.

Acciuire, acciuirsi, val prouedere, fornirsi, trouarsi prouisione, e rimedio alla necessità presente. Ciuire ancora vsò il Boccin questo medesimo sentimento, come si legge in alcuni testi.

Che s' io hauessi spatio per quindici dì, io troueresi modo d'acciuirne d'alcun luogo. B.

Accoccare i raffi addosso, vsò Dante per afferrare, fermare con vncino di ferro.

Richiamangli raffi, e voi, ch' il tocchi.

Diceua l'vn con l'altro, in sul groppone.

E rispondeuan fa, che non gli accocchi, Dan.

Accoglienza, val festa, carezza, honore, lieta ciera, voce derinata dal verbo, accogliere, che significa ricenere con allegrezza, e festa. il Bocc. il Petr. & altri buoni Autori vsano questa voce ordinariamente nel maggior numero accoglienza.

Accomandare, val raccomandare, significa ancora attaccare, ò legare.

Accomandata la à Dio fi patti. B.

Accomandato bene l'vno de' capi ad vn forte tronco. B.

Accomiatare, val licentiare, mandar via, si troua questo composto, mà non in semplice, Comiatare.

Perche accomiatarlo non gli parea di far bene. B.

Accomodare, val acconciare, adattare, &c. Accompagnare. Latin. deducere, assectari, significa ancora accòpiare, e congiungere insieme. Accomunare, val metter in comune, voce vsata dal Vill. Acconciare, val accomodare, adattare, affettare, risarcire, conciliare, pacificare. Acconciarsi, val ornarsi, pulirsi, acconcio nome sostantino, val beneficio, commodità, vtilità.

Ogni suo acconcio mi piace forte. B.

Acconcio, nome adiettiuo, come, con acconcio modo, cioè con destra maniera, significa ancora apparecchiato, disposto, e presto, nel qual sentimento si legge con A, e Di.

La gente, e più acconcia à credere il male, che il bene. B.

Acconciare, val accomodare, adattare, affettare, e risarcire.

Acconciatala già la mise à fuoco. B.

Acconciarsi, val ornarsi, pulirsi, val ancora pacificarsi.

S' acconciò co' Fiorentini. Vill.

Acconciatamente, val commodamente, destramente, con bella maniera, senza discoucio, &c. Accontare.

Trà gli altri huomini valorosi; e da molto ch' io accontai mai, egli è per certo vno de' più. Bocc. Cioè conobbi,

Digitized by Google

trouai, annouerai, &c.

Accontarsi val mettersi nel numero, in compagnia, dimesticarsi, farsi conoscere, &c.

Quini con va ricco Mercante accontarosi con lui, si mise per seruidore. B.

Accoppiare, val congiungere insieme. Accorare, val tormentare, affliggere il cuore. Accorciare val far corto. Abbreuiare, e il contrario d'allungare. Il Boccasa di scrinere. Raccorciare, quasi, che accorciare sia del verso, e Raccorciare della prosa.

Per accorciar del Viner mio la tela. Pet.

Accordare, Lat. Concordare, Propriamente si dice d'instrumento musicale, e per traslatione significa conciliare, quietare discordie, risse mettendo vnione, e pace. accordarsi, vale consentire, conuenire insieme, vnirsi in volontà, i derivatiui sono Accordo, Accordatore, i compositi concordare. Discordare, discordia, Concordia. Accordo nome. val concordia, conuentione, pace, patto, che alcuni malamente scriuono accordio.

Rotto ogni trattato d'accordo. Vil.

Accorgere, Accorgersi, vale Antiuedere, Auuedersi, i suoi verbali sono Accorgimento, Accorto, Accortamente, & le voci sono Accorgo, Accorsi, Accorto, Accorsero, &c l'altre variano come verbi della terza maniera, nelle costruttioni hà la compagnia delle particelle, Che Di, In, Ne.

Quelle pretiose Rime, in che io m'accorsi col vostro ingegno. Pet.

Accorgimento, val Auuedimento, giudicio, Lat. solertia, prudentia, Accorto, nome, val Astuto, Auueduto, prudente. Accortamente, val sagacemente, prudentemente.

Ritrammi accortamente dallo stratio. P.

Accostare, Accostarsi, val Auuicinarsi, farsi appresso. Accostarsi significa ancora seguitare la parte, ò la fattione d'alcuno, nel cui sentimento s'accompagna con la particella, Con. Accostante, vale, che si confà, e si conforma.

Hauendo stimata la conditione del Cielo humile, & accostante alla loro complessione lo honorarono; B.

Accozzare, val Ragunare, metter insieme. Accozzarsi, val Azzuffarsi, contrastare. Accrescere, val Aumentare, far maggiore, Cumulare, Verbo vsato sempre in significato Attiuo, Accrescimento, Lat. Accessio, &c. Accrescitrice.

Più tosto della gloria accrescitrice, che guastatrice. B.

Accumulare, val Accrescere, Aggiungere, Ammassare, congregare, &c. Accumulatione, val Accrescimento, &c. Accusa, nome, val querela, il suo contrario è scusa. Accusare, verbo, val incolpare. Accagionare, biasimare, riprendere, dar querela in giudicio.

Io mi soglio accusare, & hor mi scuso B.

Adattare, val affettare, tirare à proposito, Accomodare, Adatto per Atto si truoua ancor in vso.

Il più acconcio Adatto, si lieui in alto. Cresc.

Adda, fiume in Lombardia. Addarsi, val Accorgersi, Auuedersi, varia la voce, come il verbo dare, e s'accompagna col secondo caso. Addebolire, val render debole, &c:

Molto addebolirete il suo ardire. Cresc.

Addentare, val mordere, stringere con denti. Addestrare, val condurre à mano il destriere Addietro, e Adietro auuerbi, si troua egualmente in vso. Adrizzare val riordinare, rassettare, incaminare, &c Addomandare, val richiedere. interrogare. Additare, val mostrare, e dar segno col dito.

Se ben si guarda la doue io addito. D.

Addobare, Addobato, val ornare, vestire, ben fornito, & in arnese di vestimenti. Addobato, val fasciato, listato, e voce vsata dal Vil. Addogliare vsò il Pet. per Addolorare. Addolcire, val far dolce, e per traslatione significa lenire, placare, mitigare, &c. Addolciare, per Addolcire, disse D.

Che gran desio mi stringe di sapere.

Se 'l Ciel già addolcia, ò l'Inferno gli attosca. D.

Addoppiare, val Raddoppiare. Addormentare, Lat. Somnum inducere. Addormentarsi, Lat. Somnum capere, per traslatione, val impigrire, far diuenir lento, e freddo al bene operare, ad-

dossarsi, val stringersi adosso d'alcuno, voce vsata da Dante.

Addossandosi à lei s'arresta. D.

Addottrinare, val ammaestrare, insegnare, Addurare, Addurarsi, val diuenir duro, solo, e per traslatione ostinarsi, & è voce vsata dal Vil. Addurre, val portare, recare, le voci sono adduco, addusse, addussi, adduto, addussero.

O mia sorte ventura à che m'adduce. P.

Adhuggia, adhuggie, adhuggiano in questo verbo per auuentura non si leggono altre voci, che significano nuocere con l'ombra, come fanno alcuni arbori alle piante vicine, per traslatione s'vsano in sentimento di consumare, ammorzare, torre il vigore, e la vittù, alcuni scriuono le nominate voci senz'aspiratione come derinate da Vggia, che val noia, &c.

Che la terra Christiana tutta adhuggia, Dant.

Addocchiare, Lat. intentè perspicere, val portar gli occhi addosso.

Però l'addocchio più de gli altri tutti. D.

Addoppiare, val alloppiare, cioè dar beueraggio fatto con oppio per far dormire, nel cui sentimento si legge ancora oppiare.

La moglie d'vn medico per morto mette vn suo amante addoppiato in vn'arca. B.

Addottare, val prender per figliuolo.

Siete da lui in figliuoli addottati. Vill.

Affabile, val dolce, gratioso, piacenole.

Affamata, affamato, val famelico, bisognoso pouero, e per traslatione inferisce vno estremo desiderio, Affangare, val infangare, imbrattare, significa ancor diuenir fangoso.

Ch'hora le terre affangarono sì, che più, anni appresso quasi non stattaro. Vil.

Affannare, val molestare, noiare. Affanno nome, val cura, noia, pensiero con imagineuol cura, e dolore, fatica, molestia, &c. Affannato, val pieno d'affanno, e di noia, Affaturare, val ammaliare, affatnrato, val ammalliato. Affare, affarsi. Lat. Congruere, val essere conueneuole, proportionato.

Gli honori à me fatti per propria cortesia delle donne, ancora che alla mia nobiltà s'affacessero, quasi debiti cominciai à volgerli. Bocc.

Affare, e nel più affari, val facende, negotij, &c. affare, accompagnato con le particelle alto, basso, grande, picciolo, & simiglianti, significa conditione, & qualità di persona.

Non conosco huomo di sì alto affare, alquale non douesse esser cara.

Affatto, auuerbio, val in tutto, Lat. omninò, penitus. Affaticare, affaticarsi, val durar fatica, metter studio, trauagliare, adoperarsi, &c. Affaticheuole, val che s'affatica, affeticante, &c.

Però conueniente è à gli affaticanti, che fortemente smaltiscono. Cres.

Affermare, Lat. asseuerare, affirmatè dicere affermatione.

E con affermatione disse. B.

Afferrare, val prendere, attaccarsi, tener fermo con ferro, ò con vncini, vale ancora azzuffarsi, & venire à ferri, & alle mani, tal volta è posto ancora in sentimento di ferire. Nota che nel primo significato hà il terzo caso, nel secondo si congiunge coll'vltimo, e nel terzo vuole il quarto caso.

Affettione, val amore, beneuolenza, passione d'animo, inclinatione, & volontà. Affetto, nome, val amore, passione d'animo, ardente desiderio, affettare, val considerare sommamente. Affettatamente, Lat. Exquisitè, val artificiosamente, e con sommo studio. Affettuoso, val pieno d'amore, affettuosamente, affettuosissimamente.

Congiungimenti affettuosissimamente cercati. B.

Affibiare, val stringere, allacciare, alla fibbia. Affibbiamento, & Affibbiatura.

Con isforzare affibbiature congiunte. B.

Affidare, val dar fidanza, o sicurezza, affienolire, & affiebolire, val addebolire render debole, &c. voci vsate dal Vil. Affilato, val dritto à filo, perfilato, &c. Affilarsi, val metterssi in fila, in schiera con gli altri, &c. Affinare, vale purgare, e purificare, far eccellente, perfetto, &c affisare composto dal nome fiso.

Così à gli occhi miei s'affisar quelle anime fortunate. Dan.

Affitto, nome Sostantiuo, val locatione, significa ancora il pagamento del fit-

to,

to, Affittuario, Lat. Conductor, Affigere, val tormentare, i deriuatiui sono Afflittione, Afflittino, Afflitto, nel suo indicatiuo hà Affliggo, Affliggi, Affliggere, Affliggono, nel passato, Afflissi, Affligesti, Afflissero, &c. Afflittione, val affanno, dolore. Afflitto, val trauagliato, posto in miseria, Afflittino, val, che Affligge.

Il dolore è vn contristamento Afflittino, P.

Affoccare, val infocare, accendere il fuoco. Affocarsi, val infocarsi, accendersi, &c. Affoccato, Lat. ignitus, &c. Affogare, che suffogare si dice, val strozzare, chiudere la via del fiato, strangolare, significa ancora offendere, & annegare. Il primo modo si troua in significatione attiua, è neutra, il secondo in attiua solamente, Affollare, Affollarsi, val calcare, stringersi insieme, è voce, che deriua da folla, che vale calca, moltitudine di persone stretta insieme.

Ellino medesimi s' affollarono l' vno sopra l'altro, Vill.

Affondare, val andare, e mandare in fondo, e metaforicamente rouinare. Affoffare, val far fossi, ripari, e steccati. Affreddare, val raffreddare, render freddo. Affrenare, val raffrenare, reprimere, &c. Affrettare, affrettarsi, val sollecitare, studiarsi di fare. Affrontarsi, val azzuffarsi, mettersi à fronte, venire alle mani, &c. Il qual verbo trouasi ordinariamente in significatione neutra. Affrontata, nome, val volgarmente incontro, Lat. occursatio, voce vsata dal Vil. Affrica, & Africa, si scriue. La prima maniera è del Vill. la seconda del Boc. Affumicare, val far fumo, affumato, Lat fumosus.

Tutta fudata, vnta, & affamata. B.

Aggecchirsi, val annullirsi, perdersi d'animo, & abbassarsi, voce vsata dal Vill. Aggellarsi, val agghiacciarsi, agghiacciare, val gelare, Aggirare, val circondare, Aggirarsi, val volgersi attorno, in giro. Aggiudicare, val sententiare, e giudicare in fauore, voce vsata dal Vill. Aggiungere hà doppio sentimento, alcuna volta val quanto il suo semplice, cioè peruenire, & arriuare, accompagnato col terzo, e quarto caso, & tal volta significa accrescere, aumentare, & congiungere insieme. Aggiustare, val aggualiare, appareggiare, adeguare. Aggradire, verbo neutro, val piacere, esser grato, caro, &c Differente da gradire, verbo attiuo, che vale apprezzare, stimare, hauer caro, & aggradare, si troua parimente vsato nello stesso sentimento d'aggradire.

La quale tanto all'animo aggrada, e m'aggradirà, &c. B.

Aggrandire, val far grande, ampliare, & ingrandire. Aggrappare, & aggrapparsi, val appiccarsi, attaccarsi con le mani, ò con l'vnghie, Aggratigliare, metter in dolcezza.

Tu m' hai aggratigliato il cuore con la tua ribecca.

Aggrauare, leggesi in doppio significato attiuo, e neutro.

Ne gli soprauenne vna infermità, la quale doppo alquanti dì si l'aggrauò forte, che &c. Boc, cioè accrebbe il male.

Non migliorana, anzi più forte aggrauana Vil. cioè peggiorana.

Aggregarsi, val vnirsi, e stringere insieme, voce vsata dal Vill. Aggualiare, val pareggiare, far eguale, paragonare, Questo verbo hà doppia costruttione, percha in compagnia del caso terzo significa, rassomigliare, e mettere in paragone, e col quarto vale pareggiare, spianare, &c.

E certo io starei pur bene, se tu alla moglie d' Herculano mi voleffi aggualiare. B. cioè far vguale, paragone, &c.

Poi con le marre si aggualian le ripe, Cresc. cioè si spianano.

Aggualiamento. Lat. æquatio. Aggualiezza, val proportione, similitudine, &c.

Agguato, val inganno, imboscata d'huomini armati, e di nemici.

Tu puoi da ogni aggnato andar sicuro. B.

Aggnzzare, val assottigliare, far acuto, e sottile, e per traslatione si dice aguzzare il desiderio, l' ingegno, la vista, gli occhi, cioè far tutto sforzo con gli occhi, con la vista per vedere minutamente, & adoperarsi con tutto l' ingegno.

Aizzare, val irritare, promouere ad ira, che volgarmente si dice attizzare.

Alberello, val picciol vaso di terra cotta.

Le lor camere piene d'alberelli di Lat

tonari, e d' Vnguenti. B.

Allacciare, val legare, e ſtringere con Laccio, e per traslatione ſignifica intrigare, metter in travagli, & Allagare, val innondare. Allargare, val ampliare, diſtendere, dilatare, è il contrario di Reſtringere. Allaſſarſi, val inſiacchirſi indebolirſi. Allattare, val dar il latte, & paſcerſi di latte. Allechiare, Allechiarſi, val liſciarſi, pulirſi. Allegare, val Addurre in teſtimonio, citare autorità, ragioni, ſcuſe, &c.

Dice S. Tomaſo, & allega S. Agoſtino. P.

Allegarſi, val collegarſi, & congiungerſi in lega. Alleggiare, val Alleuiare, Alleggerire, ſgrauare, Alleggiamento, val Alleuiamento, Alleggerimento, ſgrauamento. Allegoria, val parlare coperto, e figurato. Allegrare, Allegratſi. Lat. Gaudere, Lætari. Allegro, & Allegrezza, nomi. Lat. Lætus. Lætitia. Allegramente. Lat. Lætè. In queſti due verbi Allegrare, e Rallegrare s' hà d'auuertire, che i buoni Scrittori Antichi hanno oſſeruato di non vſare Allegrare in ſentimento neutro, mà attiuo, & all' incontro Rallegrare in ſentimento attiuo, e neutro.

Quel naſcondendo, onde io m' allegro, e gioco. Can.

Ma veramente mai rallegrar non la potei. B

Alleuire, val Addolcire, mitigare, placare, hà nel preſente indicatiuo. Alleuiſco, nel paſſato, Alleuij, Alleuito, Alleuirono, gerondio, Alleuendo, &c. Allentare, Lat. Laxare, Remittere, &c. Allettare, val adeſcare, luſingare, tirare con vezzi, e carezze, Allettamento. Alletterato, val letterato, ſcientiato, voce vſata dal Vill. Alleuare, val nutrire, fanciulli. Lat. Educare, il qual Verbo ſuole in alcune voci prendere la I, come fà il Verbo leuare Alleuato, val nutrito, Accreſciuto, &c.

Hà della moglie vn tal figliuolo, e per ſuo il nutrica, & alleua. B.

Alleuiare, val Allegerire, ſgrauare, &c. Alleuiamento, val Allegierimento, Alligiare, val naſcere, far radice, Appigliarſi, diceſi propriamente di pianta, e metaforicamente di huomini, e perſone. Allodola, Vccello. Lat. Alauda, Allogare, val Albergare, dar luogo Riporre, Ricapitare, ſignifica ancora dar in Affitto. Lat. Locare, Allocagine; va locatione, affitto. Alloggiare, & Alloggiamento ſono voci moderne, che i buoni ſcrittori antichi diſſero albergare, albergo, Allontanare, val mandar lontano diſcoſto, &c. Allontanarſi, val diſcoſtarſi, andar via, aſſentarſi, &c. Alloppiare val dar beueraggio fatto con oppio, per far dormire.

Alloro, Lat. Laurus, arbore aſſai noto.

Filomena corre preſto ad vn' alloro. B.

Allumare, val Alluminare, illuminare, &c. Allume, è vna ſpecie di terra minerale. Allungare, val tirare in lungo, prolungare, &c. Allungarſi, val diſcoſtarſi, allontanarſi, &c.

Mà con più me n'allungo, più m'appreſſo. Pet.

Ammaccare, val peſtare con pugni, con calci ò con baſtone. Ammaeſtrare, val inſegnare, informare, dar creanza, e coſtumi, diceſi non ſolo di perſone, mà d'animali, & vccelli. Ammaeſtramento, val documento, inſtruttione. Ammalare, non malare ſi dee dire, & all' incontro ſi troua communemente vſato malato, e non ammalato. Ammaliare, val fatturare, ammaliato, fatturato, &c. Ammanato, per ammanito, val prouiſto, & in ordine per andare, è voce del nouelliere antico. Ammantare, val coprire, velare, Ammanto, nome.

Di ſua vittoria, e del Papale ammanto. Dan.

Ammaſſare, val far maſſa, vnire, congregare inſieme. Ammattare, val impazzire, mà impazzire ordinariamente non ſi dice. Ammatonare, val laſtricare. Ammazzare, Lat. Occidere. Ammenda, & Ammendamento, val correttione di errore, fallo, &c. Menda, ſono nomi, che ancor vſano, e moſtrano diffetto, ò mancamento.

In luogo d'ammenda del commeſſo peccato. B.

Caſto, modeſto, & irreprenſibile d'ogni mal mendo. Paſ.

Ammendare, val correggere l'errore. Ammendarſi, val mueder, mutar vita, e coſtumi, che emendare, ancora ſi di-

Digitized by Google

dice, ſcritto con ſemplice m. Ammentare, Ammentarſi, val il medeſimo, che Rammentare, Ridurre à memoria, Ricordarſi. &c. Ammettere, val Accettare, Approuare, Riceuere Amminiſtratione, amminiſtratore. Il ſommo Amministratore de' mondani vitij. B.

Ammirabile, val marauiglioſo, grandiſſimo, &c. Ammiraglio, val Capitan General di mare.

Ruggieri de l'Orſa Ammiraglio del Rè. B.

Ammirabile, val marauiglioſo. Ammollare, val bagnare, far molle, inhumidire, hà nel ſuo indicatiuo Ammollo, Amolli, &c. è deriua da Mollo. Lat. Madidus Madefactus. Ammollire, val Radolcire, piegare, humiliare, intenerire: hà nel ſuo indicatiuo, Amoliſco, Ammoliſci, &c. & derina da Molle, cioè delicato L. Mollis. Ammonire, val far Accorto, Auuertito, correggere, riprendere, &c. Ammonimento, val Auuertimento. L. Admonitio, ammonitione. Ammonticchiare, val Ammontonare. Amucchiare, Ammontare diſſe il Creſ. parlando di caualli, e pecore in ſentimento di coprire.

Volendo il poledro ammontare la madre, & ammontandola, a' haurebbe danno. Creſ.

Ammorbare. Lat. Egrotare, val infermare. Ammorbidare, val far morbido, molle, e diceſi ancora ammorbidire.

Non è alcuno sì duro, e notico, ch' io non ammorbiſca. B.

Ammortare, val Ammorzare, ſmorzare, ſpegnere, come fiamma, fuoco, lume, &c.

Ch' ammortali fioretti per le piagge.

Subito all' hor com'acqua il fuoco ammorza. Pet.

Ammutire, val diuenir mutolo, ammuſare, val fiatare col muſo, come annaſare col naſo.

Così per entro loro ſchiera bruna.

S'ammuſa l'vna con l'altra formica. D.

Annegare, val Affogare. Affondare; queſto verbo hà doppia ſignificatione attiua, neutra, & prende la I. in alcune voci, come anniego, anniegbi, anniega, &c. Annerare, & annerire ſi troua in vſo, & hanno ambidue queſti verbi doppia ſignificatione, attiua, e neutra, annerare, hà le ſue voci come i verbi del primo ordine cioè annero, anneri, annera, &c. Annerire, hà Anneriſco, Anneriſci, Anneriſce, Annerimo, Annerite, Anneriſcono, &c. Annerimento voce vſata dal Creſc. Lat. Nigredo, Annibale, nome proprio. Il quale ſi troua ſcritto con aſpiratione, e ſenza, nel verſo troua Hannibale.

Annibale Cartagineſe. B.

Vinſe Hannibale, e non ſeppe vſar poi.

Ben la vittorioſa ſua ventura. P.

Annichillarſi, val abbaſſarſi, humiliarſi; &c.

Di queſto nihilo ammoneſtrava Gieſù Chriſto, il quale per noi ſi annihilò. Paſſ.

Annidare, val far nido. Lat. Nidificare. Annoghitire, val diuenir pigro, accidioſo, otioſo. Anno, diceſi il corſo di dodeci meſi; & s' vſa ancora tempo, ſtagione, età, &c. Annali, val Croniche, Libri, & anniuerſario, diceſi il funerale, ò mortorio, che ſi fà vna volta l'Anno. Annualmente, val ogni anno. Annodare, val ſtringere in nodi. Aggropare, legar ſtretto, &c. Annotare. Lat. Notare. Noctescere.

O quanto l'emiſperio noſtro annotta. D.

Annouerrare, val contare numerare. Annullare, val annichilare, ridurre in nulla, cancellare diſtruggere. Annullatore, val diſtruttore, &c. Annuntiare, val dar nouella, ſignificare, far ſapere, & vſaſi ancora in ſentimento di predire coſa futura. Annuntio nome, val nouella, preſagio.

Con triſto annuntio di futuro danno. D.

Appaciare, val pacificare, quietare, mettere pace, voce vſata dal Vil. Appagare, val contentare, dar ſodisfattione, &c. Appaleſare, val manifeſtare, ſcoprire, &c. Appennare, val coprire di panno, e metaforicamente abbagliare.

Se'l mortal velo il mio vedere appanna. P.

Apparare, val imparare. L. diſcere, voce ſpeſſo vſata dal Boc. & da altri buoni Scrittori. Apparecchiare, val metterſi all'ordine, prouedere, appreſtare, Apparecchiato, val preſto, pronto, &c Apparecchio nome. L. Apparatus, che Apparecchiamento, ancor ſi dice. Appareg-

giare, val Aggusgliare, &c Apparere, val dimostrarsi nell' esteriore in faccia, in sembiante, è il medesimo, che appresso i Latini videri. Apparire, val comparire in presenza, in publico, &c. Apparenza, val Aspetto, ciera, faccia, presenza. Apparisconte, val bello di buon aspetto. Lat. Speciosus. Apparimento, & Appiritione.

Infra 'l giorno dell'Apparitione de' sopradetti segni. B.

Appartenere, val conuenire, Richiedersi, star bene, significa ancor esser congionto di sangue, ò d'amistà. Appartenenze, che volgarmente diciamo pertinenze, val giurisditione, ragione di territorio, ò di confini. Appassire, val diuenir passo. Appastarsi, val appiccarsi come pasta.

Le Ripe erano grommate d'vna muffa.

Per l'altro di giù, che vi s'appasta. D.

Appellare, Appellarsi, val chiamare, nominare, querelarsi, significa ancora richiamarsi dalla sententia, prouocare, &c. Appello, nome, val accusa, querela, voce vsata dal Vill. Appena, voce posta auuerbialmente. Lat. vix. Appetire, val desiderare con grande affetto, hà nel presente indicatiuo Appetisco, nel preterito, Appetij, Appetito, Appetirono, &c. Appetito nome, val desiderio, brama, &c. Appianare, val Aggusgliare, far piano, Lat. Æquare.

Appiatarsi, val Abbassarsi, nascondersi, &c.

Mi lei mi stringe, che s'appiatta, e fugge, Pet.

Appicare, val Attaccare, Appendere, &c. Appicciolire, val minuire, scemare, render cotto, &c. Appigliarsi, val allignarsi, nascere, raddificare, significa ancora attaccarsi per non cadere, & oltra ciò si è vsato in sentimento di acconsentire, accostarsi, & adherire. Appio, è vna specie d' herba. Applaudere, val Battere l'vna mano contra l'altra, Voce Lat. e per traslatione, significa acconsentire, lusingare, far carezze, e simiglianti.

Moue la testa, con l'ali s'applaude. D.

Applicatione, Lat. Applicatio, & Appoggio nome, val sostegno, e per metafora significa aiuto, fauore, protettione.

Appoggiare, & Appoggiarsi, val posarsi, fermarsi, sostentarsi, il qual verbo vuole il terzo, e quarto caso, con la prepositione in. Apporre, val incolpare, attribuire, & si congiunge col terzo caso Apportare, val dire, recare, &c. Appostare, val metterli alla posta per cogliere alcuno, significa ancora osseruare. Apprendere, val imparare, e talvolta ancor si troua in sentimento d' insegnare, e di prendere, e pigliare, mà è maniera da esser rifiutata. Apprensiua nome Lat. perceptio. Apprendersi, val Attaccarsi, Appigliarsi, Accendersi, Appresentare, Lat. Exhibere.

A chiunque appresentò delle dette stampe, e le cambiò. Vil.

Appressare, Appressarsi, val accostarsi, Auuicinarsi, farsi appresso, i quali verbi ordinariamente s' vsano in sentimento neutro, congiunti col terzo caso, & anche assolutamente senza caso con l'auuerbio locale, appressare si troua ancora vsato in significatione attiua.

Mà con più me n'allungo più m' appresso, Pet.

E così detto appressatosele alla bocca il baciò. B.

Due giouanette s'appresserono la done egli era. B.

Appresstare, val apparecchiare, mettere in ordine. Appresto, nome, val il medesimo che appresstamento.

Facendo fare l'appresto grande per le nozze. B.

Apprezzare, val estimare, hauer in pregio, honore, &c. Approdare, val giouare, e far profitto.

E come gli orbi non approda il Sole. D.

Appropiare, val attribuire. Appropriarsi val farsi suo proprio. Appropriato, val atto, habile, conueneuole. Appropinquarsi, val auuicinarsi, approssimarsi, accostarsi, &c. Approuare, val consentire. Accettare per buono, confermare, &c.

Appuntare, val Aguzzare, far la punta, significa ancora attaccare con Ago, ò spiletta, drapo, tela, ò velo. Appuzzolare, val Appuzzare.

Dal quale spira vn fumo sulfareo sì fetidò è spiacenole. che tutta la contrada attorno Appuzzola. B.

Ar-

Arra, val caparra, pegno, Inarrare, val incaparrare.

Non è nuona à gli occhi miei tal'arra. D. Va' angoſciosa, e dura notte inarro. P.

Arrabbiare per traslatione, val addirarſi fieramente. Arrapire, val togliere per forza. Arreccare, val portare. Arredare, val finire, guarnire. Abbigliare. Arredi, val corredi, abbigliamenti, guarnimenti adornamenti. Arrendersi, val humiliarsi. Arrendenole, val pieghenole, arreſtare, val fermare, & ritenere. Arreſto, nome, val impedimento, dimora. Arretrarſi, val tirarſi addietro. Arriciare, arricciarſi s' vſa di dire in compagnia delle voci Capelli: peli, con ſignificationi di paura, e di ſpauento. Arricchire, val diuenir ricco, &c. Arrigo, & Arriguccio, nomi propriį. Arringo, diceſi lo ſpatio, e longhezza del corſo, che fà il Caualliere gioſtrando con la lancia. Arringare, vſaſi ancor in ſentimento di ragionare, & orare in publico, nel qual ſignificato Arringo, ſi dice il luogo elenato, ò 'l pulpito, oue parla l'oratore, che arringhera, ancor ſi dice. Arringatore, val dicitore. Arriſchiare, val auuenturare, mettere in riſchio, e pericolo, prouare tentare, &c. Arriſchiante, & arriſchieuole, val ardito, ſenza paura. Arriuare, val giungere, capitare ad vn luogo, Lat. Aduenire, Pernenire, il qual verbo ſi troua congiunto con particelle Ad, In, & con gli auuerbi locali. Arrogante, val proſontuoſo. Arrogare, val aggiungere cumulare è voce Antica, però vſata da buoni Scrittori. Arroſſare, & Arroſſire ſi dice, val diuenir Roſſo, e metaforicamente ſignifica vergognarſi, e le voci d' Arroſſare, ſono Arroſſo, Arroſſi, Arroſſa, &c. è d'Arroſſire, Arroſſiſco, & ambedue ſono di ſignificatione neutra. Arroſtire, Lat. aſſare, &c. Nel preſente indicatiuo hà Arroſtiſco, nel preterito, Arroſtij, Arroſtito, Arroſtirono, &c. Arrozzire, val far Rozzo. Arrubinare; val far Roſſo, & di color di Rubino, l'vsò Boc. per metafora in bocca d' vn Barattiero.

Mandaui pregando, chi vi piaccia d'Arrubinargli queſto fiaſco del voſtro buon vino vermiglio. B.

Aſpettare, Lat. Expectare, che non ſi dice aſpettare. Aſpetto, nome val ciera, preſenza, viſta, volto, &c.

Promettendoui pace nell'aſpetto, P.

Aſſaggiare, Lat. degustare, ſi dice propriamente di cibo, e di vino, per traslatione ſignifica far prouua, &c. Aſſalire per aſſaltare diſſero ordinariamente il Boc. & altri buoni Scrittori, Con tutto ciò vſarono il nome Aſſalto per Aſſalimento, battaglia, &c. Aſſalire hà doppia voce nel preſente indicatiuo, cioè aſſaglio, aſſaliſco, le altre voci varia come fà il ſuo ſemplice Aſſalire. Aſſannare, val mordere, & aſſettare con le ſanne.

In sù 'l nodo del collo l'aſſannò, D.

Aſſapere, diſſero gl'Antichi, val il medeſimo, che ſapere. Aſſaſſino, val Rubbatore di ſtrada, & anche tal volta ſi legge in ſentimento di brano, coltelladore, &c. Aſſe, val tauola, Lat. Aſſis, il ſuo diminutiuo è Aſſicella. Aſſeccare, val render ſecco, e per traslatione l' vsò il Villani in ſentimento di coſtringere colla fame, metter in neceſſità, &c. Aſſediare, Lat. obſidere, oppugnare, &c. Aſſedio, nome, Latin. Obſeſſio, oppugnatio, &c. Aſſegnare, val Allegar Ragione, configurare, e dar in potere, deputare, dar la cura, Attribuire, &c. Aſſignamento, val Aſſicuramento del credito. Aſſembrare, & Aſſembrarſi ſono voci vſate da i Scrittori Antichi, che ſignificano Ragunarſi, congregarſi, abboccarſi inſieme à publico parlamento. Aſſembrea, ò Aſſemblea val Ragunanza, & Abboccamento, &c. Aſſembramento, val vniene, congiuntione, pace, &c. Aſſenſione per aſcenſione vsò il Vill. Aſſentire, val Approuare, dar il conſenſo, dire di sì, il qual verbo hà dopò di ſe il terzo, e quarto caſo, Aſſentimento, val conſentimento. Aſſenſo, val conſenſo, che il Villani dice Aſſento, mà da non eſſer imitato, Aſſente, Aſſentia, che Abſente, & Abſentia ancor è in vſo. Aſſentio, vn' herba amariſſima, che per traslatione ſi pone per qualunque noia, diſpiacere, tribulatione d'animo, &c.

La fortuna m'apparrecchiò i ſuoi Aſſentij; li quali la mia allegrezza in triſtitia, & dolce riſo in amaro pianto mutarono Boc.

Assettare, & Assettato vsò il Vil. per stretto insieme, così asserragliare per chiudere, e fortificare di steccati. Assettuamente, vale Affermatiuamente. Assettare. & Assettato, scritto con vna T, val trauagliato di sete. e metaforicamente val esser desideroso. &c. Assettare, & Assettarsi, val sedere à tauola, Assettare, per metter in ordine, & in assetto non vsò il Boc. Mà disse Rassettare. Assettatuzzo, val polito, leggiadretto, &c. Assetto, val forma, ordine, Accommodamento, la qual voce si troua quasi sempre accompagnata con li Verbi Mettere, rimettere, prendere, ò pigliare, &c. Assicurare, & Assecurare, val far futuro, certo, cauto. Assiderare, & Assiderarsi, val diuenir attratto delle membra per patimento di freddo.

Quasi Assiderato veggendolo, gli disse la Donna. B.

Assiepare, val chiudere di siepe, e metaforicamente impedire. Assseguire per conseguire, si legge nel Vil. Assisa, val foggia, e diuisa di vestimenti. Assise, Assisi, val gabelle, grauezze, &c. Sono voci vsate dal Vil. Assiso, val salito, Ascesso. Assiuolo, val vccello barbaggiani, Assodare, val render sodo, e duro. Assoluere, val sciogliere, slegare, e per traslatione significa liberare per sententia giudiciale, e per disobligare dalla parola, ò promessa. Assolutione, val liberatione. Assomigliare, val paragonare, nel cui sentimento hà il terzo, e quarto caso. Assonnare per Addormentarsi, dice D. Assordare, val occupare. & impedire il senso dell' vdito, leggesi ancora in sentimento di notare.

Col gran suono i vicini d'intorno assorda. Pet.

Assortare, val causare, & eleggere per sorte, voce vsata dal Vil. Assottigliare, val render sottile, &c. Assuefatto, val auuezzo, habituato, &c.

Poiche per alquanto spatio si fù assuefatto à sostenere il dolore. B.

Attaccare, val Appiccare, legare, Affigere, appendere, &c. Attanagliare, è voce vsata dal Vil. Attempa si, val venir in vecchiezza.

Che più mi graurà, con più m' attempo a Dant.

Attendarsi, val Accamparsi con essercito fermare le tende, e padiglioni. Attendere, val dar opera, guardare; intendere, star attento, nè quali significati vuole il terzo caso. Attendere significa ancora aspettare, & si congiunge col quarto caso. Attendere, val anco seruar la promessa, nel cui sentimento si dice regolatamente attendere, che nel preterito hà atteso, attesero. &c. Attentamente, &c.

Attesa, è voce vsata dal Vil. in vece d' indugio, bada, dimora, &c.

Mà il Capitano della guardia senz' attesa hauuta la nouella vi fece caualcare trecento Caualieri.

Attenere, val serbare, e mantenere la parola, che il Volgo dice Attendere. Attenderfi, val Attaccarsi, Apigliarsi, Apoggiarsi, & hà il terzo caso. Attentare, Attentarsi, val andare, arrischiarsi, il qual verbo hà in compagnia la particella Di. Atterare, val abbatere, roninare, vincere superare, e gittarsi in terra inginocchioni.

Dal pensier amoroso, che m'atterra. Pet. cioè che m'abbate, e roulna.

Si per la rina ringratiar s'atterra. Pet. cioè si gitta in terra inginocchioni.

Atterzare, val intermettere, infrapotre.

Attignere, & attingere si scrine, vale cauar come Vino, Acqua, danari, &c.

Si può fare il pozzo più largo, ò meno, secondo, che pochi, ò molti l' intendono d'attingere. Ctes.

Attizzare, val irritare. Atto, quando è nome sostantiuo significa attione, opera, costume, maniera, modo, &c. Atto, nome adiettiuo, val acconcio, conueneuole, proportionato, &c. Il nome vuol il terzo caso, & accompagnato col Verbo le particelle A, Ad, Al. Attamente, val acconciatamente. Attitudine, val dispositione, habilità, &c. Atti, val scritture publiche, voce, che vsò ordinariamente il Vil. Lat. Acta. Attonito, val stupefatto, stordito, sbigottito, e per metafora significa balordo, sciocco. Attorcere il fuso, attorti capelli, &c. Attorniare, & intorniare, val circondare, chiudere, e serrare il passo, &c.

&c. Attoscare, val attoscicare, annelenare, &c. Attrare, val alettare. Attratto, e retratto, val impedito delle membra, storpiato. Attratino, val incitatino, che alletta, & cæt. Attrauersare, val mettere à trauerso, & andare à trauerso. Attribuire; Latino adscribere, Attristare, val conturbare. apportar tristitia, e malinconia. Attritione, significa vn rompimento di grosse parti non perfettamente trite, & per metafora s'intende vn dolore, ò pentimento, manco, scemo, & imperfetto. Attuale, Attualmente, &c. Attuffar in terra, val sotterrare, &c. Atturare, val ammorzare, stufare, fiamma, fuoco, lume, &c. Per traslatione si dice ancora atturare, furore, ira, rabbia, & altre passioni.

Lo qual ne gli altri cor tosto s'attura, Dan.

Auuacciare, auuacciarsi, val affrettarsi, vsar prestezza, far tosto. Auuacciamento, val prestezza, fretta. Auuaccio, suo auuerbio, val prestamente, &c.

Auuacio sarai doue.

Di ciò ti farà l'occhio la risposta, Dan. cioè prestamente.

Auallare, val abbassare, deprimere, mettere al basso; in miseria, & si troua posto in significato neutro significa discendere abbasso da luogo superiore.

Or auualliamo hormai.

Trà le grand' ombre, D.

Auuanuggiarsi, val auuanzarsi, e crescere, auuellana, vellana, & auuellano, Lat. Corylus, val nociuole, le due prime voci propriamente significano il frutto, mà l'vltima la pianta. Auello, val arca di marmo, sepoltura, &c.

Così vestito, com'era il fece mettere in auello.

Auualorare, val pigliare valore, inuigorirsi, l'vsò ancora Dante in sentimento di dar valore, e forze. Auuampare, val accendere, infiammare. Auuedere, auuedersi, val accorgersi. Auuedimento, val accorgimento, prudenza, & senno. Auueduto, nome, val accorto, astuto, prudente, &c. Auueduramente, val prudentemente, &c. Auuelenare, val attoscicare, dar il veleno, auuelenire, val seccare, corrompere, far dimentar cattiuo, voce vsata dal Crescentio.

Auuenente, & auuenenole, affabile, piacenole, e di maniere gratiose, auuenenza, val gratia, piacenolezza, voce vsata dal Villani. Auuenirsi, val abbattersi, incontrarsi à caso, il qual Verbo s'accompagna con le particelle A, in. Auuenimento, val accidente, caso, e successo, &c. Auuento, val ventura, &c. Auuentare, val lanciare, gettare, come fassi, saette, lancie, e simiglianti. Auuentarsi, val attaccarsi, appiccarsi; apprendersi, come fuoco, fiamme, contaggio, &c. Auuentarsi; significa ancora lanciarsi, e correre furiosamente adosso. Auuenturare, Auuenturarsi, val arrischiarsi, mettersi à pericolo, &c. Auuenturato, & Auuenturoso, val venturato, felice, &c. Auuersario, val nemico, contrario, &c. Auuerso, nome adiettiuo, val contrario, inimico, sinistro, infelice, &c. Auuersità, val male, infelicità, tribulatione, & cæt. Auuersamente, vale malamente sinistramente. Auuezzo, val Assuefatto; scrivesi in prosa con la V, doppia, & in vero con v sola, & s'accompagna col terzo caso. Auuezzare, val Accostumare, assuefare. Auuiare, Auuiarsi, val mettersi in via. Auuicinare. Auuicinarsi, val Accostarsi, apprestarsi, farsi appresso, & vicino.

Il Rè auuicinatosi alle terre del Marchese, Boc.

Auuilire, val biasimare, e spreggiare. Auuilirsi; val abbassarsi, & stimarsi vile, & da poco. Auuiluppare, val inuiluppare, significa ancora mettere in pericolo. Auuiluppamento disse il Villani per tumultuarie scaramuccie. All' Auuiluppata, val alla confusa, tumultuariamente, e senza ordine. Auuinchiare, val legare stretto, per traslatione significa abbracciare. Auuincere, val legare, stringere con lacci, con braccia, &c. Auuisare, à verbo di molti significati, percioche significa credere, persuadersi, stimare. Accettare, indonare, osservare, guardare con diligenza; por mente, far accorto, auuertito, &c. auuisato, nome Adiett. val' Accorto, prouveduto. Auuiso, nome sostantiuo, val giudicio, imaginatione, disegno, pen-

pensiero; ne' quali sentimenti vsarono queste voci i buoni Scrittori Antichi, e non per nouelle, relationi, &c. Auuisi, val considerationi, discorsi, consegli, &c. Auuisatamente, val pensatamente, à bello studio, &c. Auuittichiarsi, val auuolgersi attorno strettamente, & abbracciarsi, come fanno i vitici intorno al palo della vite. Auuiuare, val raccendere. Auuocato, val procuratore; difensor di cause, intercessore, e mezano. Auuogadare, val auocare, e difender cause, e voce antica vsata dal B Auuocheria, val procureria, essercitio d'Auuocato, & è voce vsata dal Pass. Auuoglimento, val giramento di testa, capogirlo, riuolutione, &c. Auuolgere, & auuolgersi.

Ch' in mille dolci modi gli auuolgeua. Pe.

Azzimare, val adornare, pulire, &c. Azzimarsi, val pulirsi, & lisciarsi, &c. il che proprio di Donna vana, azzitone. dicesi vn stromento di Villa. Azzuffarsi, val esser alle mani, alla zuffa, &c. Azzuro, val color turchino.

La sua arma era quella di Francia, il campo azzuro, e Fiordaliso d'oro, Vil.

B

B, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come babbo, che è voce di bambini, con la qual chiaman il Padre, si come Mamma la Madre.

Che non è impresa da pigliar à gabbo.

Descriuer fondo à tutto l'vniuerso.

Ne da lingua, che chiami Mamma, e babo. Dan.

Bacelli, val faue fresche con la corteccia. Bacelliere, val huomo graduato, principale, ch' hà maggioranza, voce vsata dal Villani, la quale è famigliare tradotta. Bacchetta, Lat. Baculus, virgá, &c. & si chiama ancora lo scettro, & bastone, che porta il Prencipe, ò 'l capo di Magistrato in segno di Signoria. Bacche, & orbacche diconsi i frutti di Lauro, della mortella, e l'altre simili piante. Bacco, nome proprio, che è nominato per Dio del Vino. Bacinetto, val maniera di celata, Lat. Galea.

Dandoli vn Bacinetto à camuglio bello, & forte. Boc.

Badalucco, nome, val giostra, scaramuccia. Badaluccare, verbo, val scaramucciare. Bagattino, val moneta minuta. Balbettare, e balbuzzare, val esser impedito della lingua, & hauere lo scilinguanolo. Baldachino, Lat. gumbella, &c Balla, val carico, inuoglio, di robba, & di altre cose di mercantia, & è voce diuersa da palla, come vedrai à lungo. Ballo nome Lat. chorea, saltatio, &c. Ballare, val saltare, tripudiare, &c. Ballara, & ballaretta, val maniera, di canzone, così detta, perche si cantaua à suono mentre si ballaua Ballonchio, val ballo tondo, voce vsata dal Boc. Bamboleggiare, val far cose da bambino, e da picciol fanciullo. Baratta è voce vsata da Dante per baruffe, contrasto, trauaglio. & anche per dirupi.

Poi, ch'altra voglia Iulia tal baratta. D.

Barattare, val cambiare, & tal volta si è vsato in sentimento di sbarattare, cioè sconfiggere, distruggere, mandare in rouina, &c. Barattiere, val barro, che fà baratterie, cioè huomo di mala vita, che viue di giuoco, e di guadagni illeciti. Barra, e sbarra, val steccato, trincea, ò differenza di bara, che significa cattaletto da morti. Barrare, e sbarrare, val chiudere, serrare, e far sbarre. Basso, val pouero, humile, vile. Bassare, val chinare.

Bassò il viso piangendo forte. Boc. cioè chinò il viso.

Bassilico, è herba nota, & odorifera, la cui voce è stata da alcuni scritta con accento bassilicò. Battaglia, val pugna, scaramuccia, &c. Battagliaresco stromento, val strumento da battaglia. Battagliero, val bellicoso, guerriero, voce vsata dal Vil. & da Cresc. Battaglieuole, hà lo stesso sentimento di bellicoso, & è voce vsata dal Boc.

Venne il Battaglieuole Marte. Boc.

Battere, val bussare, percuotere, &c. nel indicatiuo hà batto, nel preterito battei, batteti, battuto, batterono, & battimento, e sbattimento, dicesi di cuore, di polso, mostrando aggitatione, e furia. Battiture, val busse, percosse. Battesimo, e non battesmo si scriue in prosa battesimale, battezzare, battezzatore. Battisola,

Digitized by Google

sole, val bastione, fortezza, voce vsata dal Vil. Battista, nome proprio, Battuto, val terraccio, luogo mattonato, Bazzicature, cioè varie cosette di poco, ò niun valore.

Haueua forse sei ampolluzze di vetro sottile, & orichino, è sì fatte bazzicature. B.

Beccaio, e beccaro, Lat. Lanio, Beccharia, Lat. Laniena, bechini, val becca morti. Becco è marito delle capre, beccare, bezzicare, val pigliar il cibo col becco. Beccone, val sciocco, ignorante, menchione, &c.

Doue egli douea hauer menati gindici, hanea menati, Beeconi, &c.

Beffa, val scherno, burla, &c. la qual voce hà doppia desinenza, scriuendosi beffa, e beffe nel minor numero, e così beffe, e beffi nel maggiore. Beffare verbo, significa schernire, dar burla, non dire da douero. Beffardo, Lat. Irrisor, beffatore, schernitore, spreggiatore, &c.

Bellezza, beltà, e bellore, vagliono il medesimo; mà bellore è voce antica, Bel, beglisi scrimono ordinariamente dauanti à vocale, e bello, e be dauanti à consonante. Bellamente, val destramente, oppurtunamente.

La vide in parte, che'l tacer è bello. D.

Belico. Lat. Vmbilicus, che bellico, e bilico ancora si scrine, bellico, è ancor stato vsato dal Villani in sentimento di mezo, e centro. Benedetto, nome proprio, benefattore, beretta, non baretta si scrine, barettuola, val barrettino picciolo da capo. Berrouieri, val sbirri, sbricci, e simiglianti; bestemmia, vale maledittione, bestemmiare. Bettonica herba. Bibbia, e vn volume sacro della scrittura vecchia. Bicchiero. Lat. Cyatus, val vaso da bere. Bisaccia, val bolgia, tasca, &c. Bizzaro, val fantastico, capriccioso, testardo. Bizzaria, val capriccio, collera, e sdegno. Bocca. Lat. Os, bucca, &c. Boccone, bocuccia.

Con vna boccuccia pieciolina, le cui labbra pareano due Rubinetti. B.

Boccia, val il bottone della Rosa non aperta, e di altre piante, che spuntano alla sua maniera. Bolla Lat. Diploma, bulla, &c. Bollare, val sugellare, signare, &c. Bolletta, e bulletta. Lat. schedula, che ordinariamente diciamo bollettino. Bollire. Lat. Feruere, il qual verbo prende la G, in alcune sue voci, come bogliamo, bogliendo, bogliere. Cic. & hà significatione attiua, e neutra, & per traslatione significa esser sdegnato, e commosso d'ira, e pieno di sdegno, guerra, nimicitie, e pensieri collerici, suoi derinatiui sono bollimento, bollitura, bollore, &c. Bonaccia, val tranquillità di mare, e per metafora significa serenità d'animo, e di faccia. Bordello, Lat. Lupanar. Bossolo, bussole, val vasetto da tenir vnguenti, profumi, speciarie, & simiglianti cose. Botta, val Rospo, animale velenoso. Botte, val vaso di vino, così bottaccio, botticello, &c. Battega. Lat. offic.

Bottino, Lat. præda. Botto con la particella Di, val di botto, cioè di subito. Bozzacchioni, si dice di susine, fragole, mandorle gonfiate dell'acqua, e per metafora si è vsata questa voce à significare poppe lunghe, e gonfiate di donna.

Mà la pioggia continua, che conuerte in bomacchioni le susine vere. D.

Non vi è stoppa, nè altro ripieno, che la carne di bozzacchioni. B.

Braccio, Lat. Bracchium, nel numero del più à braccia, non bracci, per traslatione significa aiuto, difensione, forza, &c. Bracco, val cane segugio. Briccone, val da poco, poltrone, &c. Broccata, val imbroccata, è colpo. Brutto, vale lordo, sporco, deforme. Bruttura, val sporcitia, lordura. Bruttare, val imbrattar. Buccia, val la pelle d'huomo, e particolarmente del viso, dice ancora buccia d'alberi, e legumi. Bucciare, e dibucciare, val sbucciare, scorticare, leuar la buccia. Bucciolo di canna, e quel pezzo di canna, che è trà vn nodo, e l'altro. Budello, val intestina, nel più le budella. Buffetto, val percossa, ò offesa fatta con le dita, e voce vsata dal Vill. Buffone, val ciancione, giocolatore, &c. Burattare, val settacciare farina: Baratta, val diruppi, balzi, voce vsata in questo sentimento dal Vill. Burro, nome, val butiro, voce pur vsata dal Villani. Busecchie, val budella d'animali, Bussa, val assalto; batteria, zuffa, voce vsata da pochi altri, che dal Vill.

Bussa,

Digitized by Google

Basse, val bastonate, percosse, &c. Busso, bosso arboscello.
Pallido, e crespo busso. B.

C

C, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Caccia. e cacciagione, vagliono il medesimo. L. Venatio. Cacciare. L. Venari. Cacciatore. Lat. Venator. Cacciare, val scacciare, discacciare. Lat. Expellere. Cacciato, nome sostantiuo, val esilio, e discacciamento. Calunniare, vale biasimare. Calunniatore, val detrattore. Calle, val via stretta, voce più vsata da Poeti, che da Prosatori.
Mora sen' và per segretto calle. D.
Callo, val pelle indurate de' piedi, ò delle mani, e per traslatione fare il Callo si dice per assuefarsi, auuezzarsi, &c. Camillo, Camilla nome proprio, il quale da alcuni è stato scritto con due mm. Campeggiare val star in Campo con esercito. Combattere, &c. Campeggiare, dicesi ancora in sentimento di far bella vista, & apparenza, in bandiera, scudo, insegna, & simiglianti. Cancellare, val chiudere, e serrare con cancelli, crate, e ferrate; vsasi ancora in sentimento di cassare, scancellare, &c. Cancello nome, val ferrata, & crate di legno. Cancelliere. L. Scriba, & talvolta s' vsa per nome di dignità. Canna. L. Arrundo. Il Vil. vsò questa voce à significar misura. Cannero. Lat. Arundinetum, &c. Capanna, val tugurio di pastori. Caparrare, val dar caparra, voce vsata dal Vil. Capecchio, val stoppa grossa, stopaccio. Capello. L. Capillus, che Capel, capelli, capegli, capei, si troua in vso, mà l' vltimo solo presso poeti. Capellatura.
E i Capei d'oro fin farsi d'argento. B.
Portano lunghissimi Capegli. B.
Capitello significa la parte superiore della colonna. Capoletti, val ornamenti di camere, abbigliamenti, e fornimenti da letto. Cappa val habito da frate, e significa ancor mantello da secolare. Capperone, val gabbano da contadino.
Potrai far ripezare alla famiglia i lor camisciotti, e caperoni. Ctesc.
Capella. L. Sacellum. Capellano, val Sacerdote di Cappella. Cappello. L. Pileum, scriuesi con doppia pp, à differenza di capello. L. Capillus. Cappero è vn' herba che fà i suoi frutti, come boccie. Cappio, val nodo scorrente in fune, ò legame. Cappone, val gallo castrato. Capuccio, val cosa da coprire il capo, & è propriamente da frate. Carattere, val figura, segno, &c. Careggiare, per accarezzare, e far festa, si legge ne' buoni.
Esser degni d'esser riueriti, e careggiati dalle lor donne. B.
Carrello, è voce, che da alcuni è stata tolta in sentimento di carriuola, che si pone sotto il letto, e da altri è stata tenuta per il guanciale, ò cuscino. Carezza, e carezze. L. Blanditiæ, la qual voce ordinariamente si legge nel maggior numero. Carro. L. Currus, nel maggior numero hà doppia terminatione, cioè carri, carra. Carreggio, val carriaggio Carreggiare, val carrozzare, guidare, ò menare il carro, e ne' buoni testi si legge ancora in sentimento di accarezzare, e fare festa, carretta è vna maniera di carro. L. Vehiculum. Carucola è la girella di pozzo oue stà pendente il secchione da cauar acqua. Cassare, val annullare, cancellare, nel suo preterito hà casso, non cassato. Castello, val fortezza, Rocca, la qual voce hà nel più doppia terminatione, cioè castelli, e castella. Castellano, val gouernatore di fortezza. Cataletto, val bara. Catarro, val pituità, malatia notissima. Catenaccio, dicesi il ferro che chiude la porta. Cataratte del Cielo, s' intendono le nuuole, che quasi da porte, ò finestre piouono Acque dal Cielo.
Cattaio, Prouincia. Cattiuo, val malnaggio, scelerato, &c. Cattiuello, val meschinello, poueretto, sconsolato, &c. Cattiuità, val tristezze, sceleraggini, misfatti.
Ahi cattiuello à te. B.
Di ladronezzi, e di altre vilissime cattiuità era infamato. B.
Cauallo, val destriero, palafreno, &c. Cauallaressa significa donna nobile, moglie di Caualliero. Caualleria, val grado, & honore di Caualliere, significa ancora Soldati à cauallo, la qual parola si è vsata di scrimere con doppia ll, Caual-

Cauallereſco honore, val nobiltà, e grado di Gentilhuomo Cauallereſcamente, val da caualliere, fràcamente, &c. Cauezzine val teſtiere da cauallo, e corda da ligarlo.

Il Roncino tirata la teſta, ruppe le cauezzine. B.

Cazza, val meſcola da pignata. Cazzuola, val paletta da muratore. Ceffo, val muſo d'Animale, voce vſata da D.

Non altrimente fan di ſtare i cani.

Hor co' piedi, hor col ceffo, quando mórſi.

Da pulſe ſon, da moſche, ò da tafani. D.

Cella, val camera di monaco, ſignifica ancóra la conſerua, e diſpenſa, one ſi ripongono coſe da mangiare. Cenno, val moto, ſegno, che ſi fà col capo, con l'occhio, e ſimili. Ceppo ſignifica legno cotto, groſſo, ſodo, che volgarmente diciamo zocco. ceppi di p.edi. Lat. compedes.

Io vidi vna cornaccia in vn ceppo diſalice. Boc.

Ceruello, e cerebro ſi legge, mà il primo ſignifica ingegno, intelletto, prudentia, il ſecondo la materia carnoſa, ch' è dentro il capo de gli huomini, e de gli animali, nel numero del più ſi ſcriue cerualla. Ceſſare verbo, hà ſignificatione attiua, e neutra, nella prima val fugire, &c. Nell' altra, val il medeſimo; che non far niente. Lat. deſiſtere, vacare, &c. Chiappa è voce vſata da Dan. in ſentimento di rottame, ò morſa di muro, mà ſi può anche intendere in voce plebea per le natiche. Chiarezza. Lat. claritas, e per traslatione ſignifica bellezza, fama, nobiltà, certezza, ſicurezza. Chiaſſo, chiaſſato, chiaſſolino, val contrada ſtretta.

Salito ſopra vn muretto, che quel chiaſſolino alla ſtrada chiudeua. B.

Chiauello, val chiodo. Chiazzato, val macchiato, punto.

Tutta di ſangue chiazzata. B.

Chioccio, val Ranco, dal che forſe è detta chiocchia la gallina, che hà pulcini per la rauedine della ſua voce. Chioggia, è vna Città vicina à Venetia. Ciabattiere, val ciauatino, ſcarpinello, e voce del Vil. Ciambellotto; è vna ſorte di drapo molto noto. Cinguettare, val ciarlare, parlare aſſai, e ſenza ragione, ſignifica parimente guarire. Ciocca, è voce vſata da dirſi di peli, e di barba.

La donna cautamente guardò la ciocca della barba, che tratta gl' haueua. B.

Chiocco, val zocco. Ciotto, ò ciottolo, val ſaſſo ritondo di fiume. Cipolla. Lat. Cepa. Cipreſſo arbore. L. Cupreſſus, Città, e Cittade. Lat. Ciuitas, &c. La prima ſeruue in amendue i numeri, la ſeconda è quaſi ordinariamente del verſo, mà, e l'vna, e l'altra di queſte voci ſi ſcriue con doppia tt, & con l'accento graue. Cittadella; val fortezza, e rocca della Città. Cittadinanza, diceſi il grado, & honore cittadino, la ciuiltà, &c. Cittadino, cittadina. Lat. ciuis. Cinetta vccello, val cocoueggia. Ciuffetto, diceſi la capillatura della parte interiore del capo, cioè ciuffo. Ciuffole, val baie, ciancie, ciuffolette.

E con lór ciuffole, & a fanie ingannauano molta gente ſemplice. P.

Cocca, è la feſſura della ſaetta, ou' entra la corda dell'arco, cocca, ſignifica ancora vna ſpecie di barche, e legni di mare.

Done gran cocche di Genoueſi. B.

Cocchiaro, val cucchiaro. Cocchiume, val cocone della botte. Coccia, val corteccia, ſcorza, e ſi dice propriamente di mandole, e d'auellane, e di ſimiglianti frutti, Cocola val capuccio di frate. Colla. Lat. Glutinum. Colla, val parimente corda, e fune. Collare, val tormentare con la colla, ſignifica parimente calar giù la corda.

Fatolo legare alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare. B.

Hauendo coſtoro nel pozzo collato. B.

Collare nome. Lat. Millus, nel più collari, Colle, val monticello. Collega, val compagno in officio, nel maggior numero hà colleghi. Il Vil. vsò parimente queſta voce in vece di lega, accordo, & vnione di gente. Collegare, val, vnire la lega. Collegio. Lat. Collegium.

Il detto Veſcouo era in collega col Rè di Francia. Vill.

Collera, val ira, e ſtizza. Collerico, val iracondo. Collera, val moltitudine, ragunanza. Collatione, diceſi quel poco di cibo, che ſi prende auanti di ſmare. Collica, cioè il mal del fianco. Collo, e la parte del corpo, che ſoſtien la teſta. Collona. Lat. Columna, e per traslatione ſignifica

Digitized by Google

Accendere, val bruciare, attaccar fuoco, hà nell' indicatiuo Accendo, nel passato accendei, Accendesti, Accesi, accendettero, accesero, &c. per traslatione significa innamorare, far adirare, metter desiderio, far venir voglia, infiammare, &c. acceso, val bruciato, infiammato, innamorato. &c. accendimento, val ardore, arsura, fiamma. &c. Accennare, val far motto, e cenno, accennamento disse il Vill. in vece di cenno.

Hauendone alcun secreto Accennamento di fuori. Vill.

Accentare, val proferire la parola rettamente col suo accento. Accerchiare, val attorniare circondare, cingere, &c. Accertare, val certificare, far certo, assicurare. Accetta, Latin. Securis, val instromento di ferro, & vna sorte d'arma.

Accettare, verbo, val approuare, hauer caro, riceuere. Accettenole, val caro, grato, volgarmente. Accettabile, Accetto, nome adiettiuo, val caro, grato, &c.

Annibal fù troppo più accetto ad Antioco Rè, che à suoi Cartaginesi stato non era. Boc.

Acchettare, val acquietare, quietare, &c.

Accia, val filo, refe.

Quanta cenere voglia à cuocere vna matassa d'accia. B.

Acciaio, e vna sorte di metallo in prosa sempre si scrine acciaio, ma in versi si troua ancora acciaro per focile, leggesi vsato dal B.

Fatto con la pietra; e con l'acciaro, vn poco di fuoco. B.

Accidente, val caso, ò fortunio, auuenimento, ò buono, ò reo che sia, si pone ancora per qualunque bisogno, & occorrenza accidentale, accidentalmente. Accidia, val pigritia, negligenza, & vn tedio di ben operare. Accidioso.

Acciuire, acciuirsi, val prouedere, fornirsi, trouarsi prouisione, e rimedio alla necessità presente. Ciuire ancora vsò il Bocc. in questo medesimo sentimento, come si legge in alcuni testi.

Che s' io hauessi spatio per quindici dì, io troueresi modo d'acciuirne d'alcun luogo. B.

Accoccare i raffi addosso, vsò Dante per asferrare, fermare con vncino di ferro.

Richiamauan gli raffi, e voi, ch' il tocchi.

Dicena l'vn con l'altro, in sul groppone.

E rispondeuansi fa, che non gli accocchi, Dan.

Accoglienza, val festa, carezza, honore, lieta ciera, voce derinata dal verbo, accogliere, che significa riceuere con allegrezza, e festa. il Bocc. il Petr. & altri buoni Autori vsano questa voce ordinariamente nel maggior numero accoglienza.

Accomandare, val raccomandare, significa ancora attaccare, ò legare.

Accomandata la à Dio si partì. B.

Accomandato bene l'vno de' capi ad vn forte tronco. B.

Accomiatare, val licentiare, mandar via, si troua questo composto, mà non in semplice, Comiatare.

Perche accomiatarlo non gli parea di far bene. B.

Accomodare, val acconciare, adattare. &c. Accompagnare. Latin. deducere, affectati, significa ancora accopiare, e congiungere insieme. Accomunare, val metter in comune, voce vsata dal Vill. Acconciare, val accomodare, adattare, affittare, risarcire, conciliare, pacificare. Acconciarsi, val ornarsi, pulirsi, acconcio nome sostantino, val beneficio, commodità, vtilità.

Ogni suo acconcio mi piace forte. B.

Acconcio, nome adiettiuo, come, con acconcio modo, cioè con destra maniera, significa ancora apparecchiato, disposto, e presto, nel qual sentimento si legge con A, e Di.

La gente, e più acconcia à credere il male, che il bene. B.

Aconciare, val accomodare, adattare, affettare, e risarcire.

Acconciatala già la mise à fuoco. B.

Acconciarsi, val ornarsi, pulirsi, val ancora pacificarsi.

S' acconciò co' Fiorentini. Vill.

Acconciatamente, val commodamente, destramente, con bella maniera, senza discoucie, &c. Accontare.

Trà gli altri huomini valorosi; e da molto ch' io accontai mai, egli è per certo vno de' più, Bocc. Cioè conobbi, tro-

trouai, annouerai, &c.

Accontarsi val mettersi nel numero, in compagnia, dimesticarsi, farsi conoscere, &c.

Quini con vn ricco Mercante accontatosi con lui, si mise per seruidore. B.

Accoppiare, val congiungere insieme. Accorare, val tormentare, affliggere il cuore. Accorciare val far corto. Abbreuiare, e il contrario d'allungare. Il Boc. vsa di scrimere. Raccorciare, quasi, che accorciare sia del verso, e Raccorciare della prosa.

Per accorciar del Viuer mio la tela. Pet.

Accordare, Lat. Concordare, Propriamente si dice d'instrumento musicale, e per traslatione significa conciliare, quietare discordie, risse. mettendo vnione, e pace. Accordarsi, vale consentire, conuenire insieme, vnirsi in volontà, i derivatiui sono Accordo, Accordatore, i compositi concordare. Discordare, discordia, Concordia. Accordo nome. val concordia, conuentione, pace, patto. che alcuni malamente scriuono accordio.

Rotto ogni trattato d'accordo. Vil.

Accorgere, Accorgersi, vale Antiuedere, Anuederfi, i suoi verbali sono Accorgimento, Accorto, Accortamente, & le voci sono Accorgo, Accorsi, Accorto, Accorsero, &c l'altre variano come verbi della terza maniera, nelle costruttioni hà la compagnia delle particelle, Che Di, In, Ne.

Quelle pretiose Rime, in che io m'accorsi col vostro ingegno. Pet.

Accorgimento, val Anuedimento, giudicio, Lat. solertia, prudentia, Accorto, nome, val Astuto, Auueduto, prudente. Accortamente, val sagacemente, prudentemente.

Ritrammi accortamente dallo stratio. P.

Accostare, Accostarsi, val Auuicinarsi, farsi appresso. Accostarsi. significa ancora seguitare la parte, ò la fattione d'alcuno, nel cui sentimento s'accompagna con la particella, Con. Acconstante, vale, che si confà, e si conforma.

Esaminata la conditione del Cielo humile, & accostante alla loro complessione lo honorano. B.

Accozzare, val Ragunare, metter insieme. Accozzarsi, val Azzuffarsi, contrastare. Accrescere, val Aumentare, far maggiore, Cumulare, Verbo vsato sempre in significato Attiuo, Accrescimento, Lat. Accessio, &c. Accrescitrice.

Più tosto della gloria accrescitrice, che guastatrice. B.

Accumulare, val Accrescere, Aggiungere, Ammassare, congregare, &c. Accumulatione, val Accrescimento, &c. Accusa, nome, val querela, il suo contrario è scusa. Accusare, verbo, val incolpare. Accagionare, biasimare, riprendere, dar querela in giudicio.

Io mi soglio accusare, & hor mi scuso B.

Adattare, val affettare, tirare à proposito, Accomodare, Adatto per Atto si truoua ancor in vso.

Il più acconcio Adatto, si lieui in alto. Cresc.

Adda, fiume in Lombardia. Addarsi, val Accorgersi, Anuedersi, varia la voce, come il verbo dare, e s'accompagna col secondo caso. Addebolire, val render debole, &c.

Molto addebolirete il suo ardire. Cres.

Addentare, val mordere, stringere con denti. Addestrare, val condurre à mano il destriere Addietro, e Adietro auuerbi, si troua egualmente in vso. Adrizzare val riordinare, rassettare, incaminare, &c Addomandare, val richiedere. interrogare. Additare, val mostrare, e dar segno col dito.

Se ben si guarda la done io addito. D.

Addobare, Addobato, val ornare, vestire, ben fornito, & in arnese di vestimenti. Addobato, val fasciato, listato, e voce vsata dal Vil. Addogliare vsò il Pet. per Addolorare. Addolcire, val far dolce, e per traslatione significa lenire, placare, mitigare, &c. Addolciare, per Addolcire, disse D.

Che gran desio mi stringe di sapere.

Se 'l Ciel già addolcia, ò l'Inferno gli attosca. D.

Addoppiare, val Raddoppiare. Addormentare, Lat. Somnum inducere. Addormentarsi, Lat. Somnum capere, per traslatione, val impigrire, far diuenir lento, e freddo al bene operare, ad-

dossarsi, val stringersi addosso d'alcuno, voce vsata da Dante.

Addossandosi à lei s'arresta. D.

Addottrinare, val ammaestrare, insegnare, Addurare, Addurarsi, val diuenir duro, solo, e per traslatione ostinarsi, & è voce vsata dal Vil. Addurre, val portare, recare, le voci sono adduco, addusse, addussi, addato, addussero.

O mia sorte ventura à che m'adduce. P.

Adhuggia, adhuggie, adhuggiano in questo verbo per auuentura non si leggono altre voci, che significano nuocere con l'ombra, come fanno alcuni arbori alle piante vicine, per traslatione s'vsano in sentimento di consumare, ammorzare, torre il vigore, e la virtù, alcuni scrinono le nominate voci senz'aspiratione come derinate da Vggia, che val noia, &c.

Che la terra Christiana tutta adhuggia, Dant.

Addocchiare, Lat. intentè perspicere, val portar gli occhi addosso.

Però l'addocchio più de gli altri tutti. D.

Addoppiare, val alloppiare, cioè dar beueraggio fatto con oppio per far dormire, nel cui sentimento si legge ancora oppiare.

La moglie d'vn medico per morto mette vn suo amante addoppiato in vn'arca. B.

Addottare, val prender per figliuolo.

Siete da lui in figliuoli addottati. Vill.

Affabile, val dolce, gratioso, piacenole. Affamata, affamato, val famelico, bisognoso povero, e per traslatione inferisce vno estremo desiderio, Affangare, val infangare, imbrattare, significa ancor dinenir fangoso.

Ch'hora le terre affangarono il, che più, anni appresso quasi non trattaro. Vil.

Affannare, val molestare, noiare. Affanno nome, val cura, noia, pensiero con imagine nol cura, e dolore, fatica, molestia, &c. Affannato, val pieno d'affanno, e di noia, Affaturare, val ammaliare, affaturato, val ammalliato. Affare, affarsi. Lat. Congruere, val essere conuenenole, proportionato.

Gli honori à me fatti per propria cortesia delle donne, ancora che alla mia nobiltà s'affacessero, quasi debiti cominciai à volgerli. Bocc.

Affare, e nel più affari, val facende, negotij, &c. affare, accompagnato con le particelle alto, basso, grande, picciolo, & simiglianti, significa conditione, & qualità di persona.

Non conosco huomo di sì alto affare, al quale non douesse esser cara.

Affatto, auuerbio, val in tutto, Lat. omninò, penitus. Affaticare, affaticarsi, val durar fatica, metter studio, trauagliare, adoperarsi, &c. Affaticheuole, val che s'affatica, affeticante, &c.

Però conueniente è à gli affaticanti, che fortemente smaltiscono. Cres.

Affermare, Lat. asseuerare, affirmatè dicere affermatione.

E con affermatione disse. B.

Afferrare, val prendere, attaccarsi, tener fermo con ferro, ò con vncini, vale ancora azzuffarsi, & venire à ferri, & alle mani, tol volta è posto ancora in sentimento di ferire. Nota che nel primo significato hà il terzo caso. nel secondo si congiunge coll'vltimo, e nel terzo vole il quarto caso.

Affettione, val amore, benenolenza, passione d'animo, inclinatione, & volontà. Affetto, nome, val amore, passione d'animo, ardente desiderio, affettare, val considerare sommamente. Affettatamente, Lat. Exquisitè, val artificiosamente, e con sommo studio. Affettuoso, val pieno d'amore, affettuosamente, affettuosissimamente.

Congiungimenti affettuosissimamente cercati. B.

Affibiare, val stringere, allacciare, alla fibbia. Affibbiamento, & Affibbiatura.

Con isforzare affibbiatore congiunte. B.

Affidare, val dar fidanza, e sicurezza, affieuolire, & affiebolire, val addebolire render debole, &c. voci vsate dal Vil. Affilato, val dritto à filo, perfilato, &c. Affilarsi, val mettersi in fila, in schiera con gli altri, &c. Affinare, vale purgare, e purificare, far eccellente, perfetto, &c affisare composto dal nome fiso.

Così à gli occhi miei s'affisar quelle anime formate. Dan.

Affitto, nome Sostantiuo, val locatione, significa ancora il pagamento del fit-

to,

to, Affittuario, Lat. Conductor, Affligere, val tormentare, i deriuatiui sono Afflittione, Afflittiuo, Afflitto, nel suo indicatiuo hà Affliggo, Affliggi, Affliggere, Affliggono, nel passato, Afflissi, Affligesti, Afflissero, &c. Afflittione, val affanno, dolore. Afflitto, val trauagliato, posto in miseria, Afflittiuo, val, che Affligge.

Il dolore è vn contristamento Afflittiuo, P.

Affoccare, val infocare, accendere il fuoco. Affocarsi, val infocarsi, accendersi, &c. Affoccato, Lat. ignitus, &c. Affogare, che suffogare si dice, val strozzare, chiudere la via del fiato, strangolare, significa ancora offendere, & annegare. Il primo modo si troua in significatione attiua, è neutra, il secondo in attiua solamente, Affollare, Affollarsi, val calcare, stringersi insieme, è voce, che deriua da folla, che vale calca, moltitudine di persone stretta insieme.

Ellino medesimi s' affollarono l' vno sopra l'altro, Vill.

Affondare, val andare, e mandare in fondo, e metaforicamente rouinare. Affossare, val far fossi, ripari, e steccati. Affreddare, val raffreddare, render freddo. Affrenate, val raffrenare, reprimere, &c. Affrettare, affrettarsi, val sollecitare, studiarsi di fare. Affrontarsi, val azzuffarsi, mettersi à fronte, venire alle mani, &c. Il qual verbo trouasi ordinariamente in significatione neutra. Affrontata, nome, val volgarmente incontro, Lat. occursatio, voce vsata dal Vil. Affrica, & Africa, si scriue. La prima maniera è del Vill. la seconda del Boc. Affumicare, val far fumo, affumato, Lat fumosus.

Tutta fudata, vnta, & affumata. B.

Aggecchirsi, val annilirsi, perdersi d'animo, & abbassarsi, voce vsata dal Vill. Aggellarsi, val agghiacciarsi, agghiacciare, val gelare, Aggirare, val circondare, Aggirarsi, val volgersi attorno, in giro. Aggiudicare, val sententiare, e giudicare in fauore, voce vsata dal Vill. Aggiungere hà doppio sentimento, alcuna volta val quanto il suo semplice, cioè peruenire, & arriuare, accompagnato col terzo, e quarto caso, & tal volta significa accrescere, aumentare, & congiungere insieme. Aggiustare, val aggualiare, appareggiare, adeguare. Aggradire, verbo neutro, val piacere, esser grato, caro, &c Differente da gradire, verbo attiuo, che vale apprezzare, stimare, hauer caro, & aggradare, si troua parimente vsato nello stesso sentimento d'aggradire.

La quale tanto all'animo aggrada, e m'aggradirà, &c. B.

Aggrandire, val far grande, ampliare, & ingrandire. Aggrappare, & aggrapparsi, val appiccarsi, attaccarsi con le mani, ò con l'vnghie, Aggratigliare, metter in dolcezza.

Tu m' hai aggratigliato il cuore con la tua ribecca.

Aggrauare, leggesi in doppio significato attiuo, e neutro.

Ne gli soprauenne vna infermità, la quale doppo alquanti dì si l'aggrauò forte, che &c. Boc. cioè accrebbe il male.

Non migliorana, anzi più forte aggrauana Vil. cioè peggiorana.

Aggregarsi, val vnirsi, e stringere insieme, voce vsata dal Vill. Aggualiare, val pareggiare, far eguale, paragonare, Questo verbo hà doppia costruttione, percha in compagnia del caso terzo significa, rassomigliare, e mettere in paragone, e col quarto vale pareggiare, spianare, &c.

E certo io starei pur bene, se tu alla moglie d' Herculano mi voleffi aggualiare. B. cioè far vguale, paragone, &c.

Poi con le marre si aggualian le ripe, Cresc. cioè si spianano.

Aggualiamento. Lat. æquatio. Aggualianza, val proportione, similitudine, &c.

Aggualo, val inganno, imboscata d'huomini armati, e di nemici.

Tu puoi da ogni aggualo andar sicuro. B.

Aguzzare, val assottigliare, far acuto, e sottile, e per traslatione si dice aguzzare il desiderio, l' ingegno, la vista, gli occhi, cioè far tutto sforzo con gli occhi, con la vista per vedere minutamente, & adoperarsi con tutto l' ingegno.

Aizzare, val irritare, promouere ad ira, che volgarmente si dice attizzare.

Alberello, val picciol vaso di terra cotta.

Le lor camere piene d'alberelli di La-

tonari, e d' Vnguenti. B.

Allacciare, val legare, e ſtringere con Laccio, e per traslatione ſignifica intrigare, metter in travagli, & Allagare, val innondare. Allargare, val ampliare, diſtendere, dilatare, è il contrario di Reſtringere. Allaſſarſi, val infiacchirſi indebolirſi. Allattare, val dar il latte, & paſcerſi di latte. Allechiare, Allechiarſi, val liſciarſi, pulirſi. Allegare, val Addurre in teſtimonio, citare autorità, ragioni, ſcuſe, &c.

Dice S. Tomaſo, & allega S. Agoſtino. P.

Allegarſi, val collegarſi, & congiungerſi in lega. Alleggiare, val Alleuiare, Alleggerire, ſgrauare, Alleggiamento, val Alleuiamento, Alleggerimento, ſgrauamento. Allegoria, val parlare coperto, e figurato. Allegrare, Allegrarſi. Lat. Gaudere, Lætari. Allegro, & Allegrezza, nomi. Lat. Lætus. Lætitia. Allegramente. Lat. Lætè. In queſti due verbi Allegrare, e Rallegrare s' hà d'auuertire, che i buoni Scrittori Antichi hanno oſſeruato di non vſare Allegrare in ſentimento neutro, mà attiuo, & all' incontro Rallegrare in ſentimento attiuo, e neutro.

Quel naſcondendo, onde io m' allegro, e gioco. Can.

D veramente mai rallegrar non la potei. B

Alleuire, val Addolcire, mitigare, placare, hà nel preſente indicatiuo. Alleuiſco, nel paſſato, Alleuij, Alleuito, Alleuitomo, gerondio, Allenendo, &c. Allentare, Lat. Laxare, Remittere, &c. Allettare, val adeſcare, luſingare, tirare con vezzi, e carezze, Allettamento. Alletterato, val letterato, ſcientiato, voce vſata dal Vill. Alleuare, val nutrire, fanciulli. Lat. Educare, il qual Verbo ſuole in alcune voci prendere la I, come fà il Verbo leuare Alleuato, val nutrito, Accreſciuto, &c.

Hà della moglie vn tal figliuolo, e per ſuo il nutrica, & allieua. B.

Alleuiare, val Allegerire, ſgrauare, &c. Alleuiamento, val Allegerimento, Alligguare, val naſcere, far radice, Appigliarſi, diceſi propriamente di pianta, e metaforicamente di huomini, e perſone. Allodola, Vccello. Lat. Alauda, Allogare, val Albergare, dar luogo, Riporre, Ricapitare, ſignifica ancora dar in Affitto. Lat. Locare, Allocagine; va locatione, affitto. Alloggiare, & Alloggiamento ſono voci moderne, che i buoni ſcrittori antichi diſſero albergare, albergo, Allontanare, val mandar lontano, diſcoſto, &c. Allontanarſi, val diſcoſtarſi, andar via, aſſentarſi, &c. Alloppiare, val dar beueraggio fatto con oppio, per far dormire.

Alloro, Lat. Laurus, arbore aſſai noto.

Filomena corre preſto ad vn' alloro. B.

Allumare, val Alluminare, illuminare, &c. Allume, è vna ſpecie di terra minerale. Allongare, val tirare in lungo, prolongare, &c. Allungarſi, val diſcoſtarſi, allontanarſi, &c.

Mà con più me n'allungo, più m'appreſſo. Pet.

Ammaccare, val peſtare con pugni, con calci ò con baſtone. Ammaeſtrare, val inſegnare, informare, dar creanza, e coſtumi, diceſi non ſolo di perſone, mà d'animali, & vccelli. Ammaeſtramento, val documento, inſtruttione. Ammalare, non malare ſi dee dire, & all' incontro ſi troua communemente vſato me'lato, e non ammalato. Ammaliare, val fatturare, ammaliato, fatturato, &c. Ammanato, per ammanito, val prouiſto, & in ordine per andare, è voce del nouelliere antico. Ammantare, val coprire, velare, Ammanto, nome.

Di ſua vittoria, e del Papale ammanto. Dan.

Ammaſſare, val far maſſa, vaire, congregare inſieme. Ammattare, val impazzire, mà impazzire ordinariamente non ſi dice. Ammatonare, val laſtricare. Ammazzare, Lat. Occidere. Ammenda, & Ammendamento, val correttione di errore, fallo, &c. Menda, ſono nomi, che ancor vſano, e moſtrano difetto, ò mancamento.

In luogo d'ammenda del commeſſo peccato. B.

Caſto; modeſto, & irreprenſibile d'ogni mal mendo. Paſ.

Ammendare, val correggere l'errore. Ammendarſi, val rauedersi, mutar vita, e coſtumi, che emendare, ancora ſi di-

Digitized by Google

dice, ſcritto con ſemplice m. Ammentare, Ammentarſi, val il medeſimo, che Rammentare, Ridurre à memoria, Ricordarſi, &c. Ammettere, val Accettare, Approuare, Ricouere Amminiſtratione, amminiſtratore. Il ſommo Ammiraglio de' mondani vitij. B.

Ammirabile, val marauiglioſo, grandiſſimo, &c. Ammiraglio, val Capitan General di mare.

Ruggieri de l'Orſa Ammiraglio del Rè. B.

Ammirabile, val marauiglioſo. Ammollare, val bagnare, far molle, inhumidire, hà nel ſuo indicatiuo Ammollo, Amolli, &c. è derina da Mollo. Lat. Madidus Madefactus. Ammollire, val Radolcire, piegare, humiliare, intenerire: hà nel ſuo indicatiuo, Amoliſco, Ammoliſci, &c. & derina da Molle, cioè delicato L. Mollis. Ammonire, val far Accorto, Auuertito, correggere, riprendere, &c. Ammonimento, val Auuertimento. L. Admonitio, ammonitione. Ammonticchiare, val Ammontonare. Amucchiare, Ammontare diſſe il Creſ. parlando di caualli, e pecore in ſentimento di coprire.

Volendo il poledro ammontare le madre, & ammontandola, n' haurebbe danno. Creſ.

Ammorbare. Lat. Ægrotare, val infermare. Ammorbidare, val far morbido, molle, e diceſi ancora ammorbidire.

Non è alcuno sì duro, e zotico, ch' io non ammorbiſca. B.

Ammortare, val Ammorzare, ſmorzare, ſpegnere, come fiamma, fuoco, lume, &c.

Ch' ammortali fioretti per le piagge.

Subito all' hor com'acqua il fuoco ammorza. Pet.

Ammutire, val diuenir mutolo, ammuſare, val fiatare col muſo, come annaſare col naſo.

Così per entro loro ſchiera bruna.
S'ammuſa l'vna con l'altra formica. D.

Annegare, val Affogare. Affondare; queſto verbo hà doppia ſignificatione attiua, neutra, & prende la I. in alcune voci, come anniego, annighi, anniega, &c. Annerare, & annerire ſi troua in vſo, & hanno ambidue queſti verbi doppia ſignificatione, attiua, e neutra, annerare, hà le ſue voci come i verbi del primo ordine cioè annero, anneri, annera, &c. Annerire, hà Anneriſco, Anneriſci, Anneriſce, Annerimo, Annerite, Anneriſcono, &c. Annerimento voce vſata dal Creſc. Lat. Nigredo, Annibale, nome proprio. Il quale ſi troua ſcritto con aſpiratione, e ſenza, nel verſo troua Hannibale.

Annibale Cartagineſe. B.

Vinſe Hannibale, e non ſeppe vſar poi.
Ben la vittorioſa ſua ventura. P.

Annichillarſi, val abbaſſarſi, humiliarſi; &c.

Di queſto nihilo ammo eſtraua Gieù Chriſto, il quale per noi ſi annihilò. Paſſ.

Annidare, val far nido. Lat. Nidificare. Anneghitire, val diuenir pigro, accidioſo, otioſo. Anno, diceſi il corſo di dodeci meſi; & s' vſa ancora tempo, ſtagione, età, &c. Annali, val Croniche, Libri, & anniuerſario, diceſi il funerale, ò mortorio, che ſi fà vna volta l'Anno. Annualmente, val ogni anno. Annodare, val ſtringere in nodi. Aggropare, legar ſtretto, &c. Annotare. Lat. Noctescere.

O quanto l'emiſperio noſtro annotta. D.

Annouerrare, val contare numerare. Annullare, val annichilare, ridurre in nulla, cancellare diſtruggere. Annullatore, val diſtruttore, &c. Annuntiare, val dar nouella, ſignificare, far ſapere, & vſaſi ancora in ſentimento di predire coſa futura. Annuntio nome, val nouella, preſagio.

Con triſto annuntio di futuro danno. D.

Appaciare, val pacificare, quietare, mettere pace, voce vſata dal Vil. Appagare, val contentare, dar ſodisfattione, &c. Appaleſare, val manifeſtare, ſcoprire, &c. Appannare, val coprire di panno, & metaforicamente abbagliare.

Se'l mortal velo il mio vedere appanna. P.

Apparare, val imparare. L. diſcere, voce ſpeſſo vſata dal Boc. & da altri buoni Scrittori. Apparecchiare, val metterſi all'ordine, prouedere, appreſtare, Apparecchiato, val preſto, pronto, &c Apparecchio nome. L. Apparatus, che Apparecchiamento, ancor ſi dice. Appareg-

Digitized by Google

giare, val Aggualgliare, &c Apparere, val dimostrarsi nell' esteriore in faccia, in sembiante, è il medesimo, che appresso i Latini videri. Apparire, val comparire in presenza, in publico, &c. Apparenza, val Aspetto, ciera, faccia, presenza. Apparisconte, val bello di buon aspetto. Lat. Speciosus. Apparimento, & Appiritione.

Infra 'l giorno dell' Apparitione de' sopradetti segni. B.

Appartenere, val convenire, Richiedersi, star bene, significa ancor esser congionto di sangue, ò d'amistà. Appartenenze, che volgarmente diciamo pertinenze, val giurisditione, ragione di territorio, ò di confini. Appassire, val diuenir passo. Appastarsi, val appiccarsi come pasta.

Le Ripe erano grommate d'vna muffa.

Per l'altro di giù, che vi s'appasta. D.

Appellare, Appellarsi, val chiamare, nominare, querelarsi, significa ancora richiamarsi dalla sententia, provocare, &c. Appello, nome, val accusa, querela, voce vsata dal Vill. Appena, voce posta auuerbialmente. Lat. vix. Appetire, val desiderare con grande affetto, hà nel presente indicatiuo Appetisco; nel preterito, Appetij, Appetito, Appetirono, &c. Appetito nome, val desiderio, brama, &c. Appianare, val Aggualgliare, far piano, Lat. Æquare.

Appiattarsi, val Abbassarsi, nascondersi, &c.

E lei mi stringe, che s'appiatta, e fugge, Pet.

Appicare, val Attaccare, Appendere, &c. Appicciolire, val minuire, scemare, render corto, &c. Appigliarsi, val allignarsi, nascere, raddificare, significa ancora attaccarsi per non cadere, & oltra ciò si è vsato in sentimento di acconsentire, accostarsi, & adherire. Appio, è vna specie d' herba. Applaudere, val Battere l'vna mano contra l'altra, Voce Lat. e per traslatione, significa acconsentire, lusingare, far carezze, e simiglianti.

Moue la testa, con l'ali s'applaude. D.

Applicatione, Lat. Applicatio, & Appoggio nome, val sostegno, e per metafora significa aiuto, fauore, protettione.

Appoggiare, & Appoggiarsi, val posarsi, fermarsi, sostentarsi, il qual verbo vuole il terzo, e quarto caso, con la prepositione in. Apporre, val incolpare, attribuire, & si congiunge col terzo caso Apportare, val dire, recare, &c. Appostare, val mettersi alla posta per cogliere alcuno, significa ancora osseruare. Apprendere, val imparare, e talvolta ancor si troua in sentimento d' insegnare, e di prendere, e pigliare, mà è maniera da esser riputata. Apprensiua nome Lat. perceptio. Apprendersi, val Attaccarsi, Appigliarsi, Accendersi, Appresentare, Lat. Exhibere.

A chiunque appresentò delle dette stampe, e le cambiò. Vil.

Appressare, Appressarsi, val accostarsi, Auuicinarsi, farsi appresso, i quali verbi ordinariamente s'vsano in sentimento neutro, congiunti col terzo caso, & anche assolutamente senza caso con l'auuerbio locale, appressare si troua ancora vsato in significatione attiua.

Mà con più me n'allungo più m' appresso, Pet.

E così detto appressatoselo alla bocca il baciò. B.

Due giouanette s'appresserorono la done egli era. B.

Appresstare, val apparecchiare, mettere in ordine. Appresto, nome, val il medesimo che appresstamento.

Facendo fare l'appresto grande per le nozze. B.

Apprezzare, val estimare, hauer in pregio, honore, &c. Approdare, val giouare, e far profitto.

E come gli orbi non approda il Sole. D.

Appropriare, val attribuire. Appropriarsi val farsi suo proprio. Appropriato, val atto, habile, conueneuole. Appropinquarsi, val auuicinarsi, approssimarsi, accostarsi, &c. Approuare, val consentire. Accettare per buono, confermare, &c.

Appuntare, val Aguzzare, far la punta, significa ancora attaccare con Ago, ò spiletta, drapo, tela, ò velo. Appuzzolare, val Appuzzare.

Dal quale spira vn fumo sulfareo sì fetido è spiaceuole, che tutta la contrada attorno Appuzzola. B.

Ar-

Digitized by Google

Arra, val caparra, pegno, Inarrare, val incaparrare.

Non è nuoua à gli occhi miei tal'arra. D. Va' angosciosa, e dura notte inarra. P.

Arrabbiare per traslatione, val addirarsi fieramente. Arrapire, val togliere per forza. Arreccare, val portare. Arredare, val finire, guarnire. Abbigliare. Arredi, val corredi, abbigliamenti, guarnimenti adornamenti. Arrendersi, val humiliarsi. Arrendeuole, val pieghеuole, arrestare, val fermare, & ritenere. Arresto, nome, val impedimento, dimora. Arretrarsi, val tirarsi addietro. Arriciare, arricciarsi s'vsa di dire in compagnia delle voci Capelli: peli, con significationi di paura, e di spauento. Arricchire, val diuenir ricco. &c. Arrigo, & Arriguccio, nomi proprij. Arringo, diceſi lo ſpatio, e longhezza del corſo, che fà il Caualliere gioſtrando con la lancia. Arringare, vſaſi ancor in ſentimento di ragionare, & orare in publico, nel qual ſignificato Arringo, ſi dice il luogo elenato, ò 'l pulpito, oue parla l'oratore, che arringhera, ancor ſi dice. Arringatore, val dicitore. Arriſchiare, val auuenturare, mettere in riſchio, e pericolo, prouare tentare, &c. Arriſchiante, & arriſchieuole, val ardito, ſenza paura. Arriuare, val giungere, capitare ad vn luogo, Lat. Aduenire, Peruenire, il qual verbo ſi troua congiunto con particelle Ad, In, & con gli auuerbi locali. Arrogante, val proſontuoſo. Arrogare, val aggiungere cumulare è voce Antica, però vſata da buoni Scrittori. Arroſſare, & Arroſſire ſi dice, val diuenir Roſſo, e metaforicamente ſignifica vergognarſi, e le voci d' Arroſſare, ſono Arroſſo. Arroſſi, Arroſſa, &c è d'Arroſſire, Arroſſiſco, & ambedue ſono di ſignificatione neutra. Arroſtire, Lat. aſſare, &c. Nel preſente indicatiuo hà Arroſtiſco, nel preterito, Arroſtij, Arroſtito, Arroſtirono, &c. Arrozzire, val far Rozzo. Arrubinare, val far Roſſo, & di color di Rubino, l'vsò Boc. per metafora in bocca d' vn Barattiero.

Mandami pregando, chi vi piaccia d'Arrubinargli queſto fiaſco del voſtro buon vino vermiglio. B.

Aſpettare, Lat. Expectare, che non ſi dice aſpettare. Aſpetto, nome val ciera, preſenza, viſta, volto, &c.

Promettendoui pace nell'aſpetto, P.

Aſſaggiare, Lat. degustare, ſi dice propriamente di cibo, e di vino, per traslatione ſignifica far prouua, &c. Aſſalire per aſſaltare diſſero ordinariamente il Boc. & altri buoni Scrittori, Con tutto ciò vſarono il nome Aſſalto per Aſſalimento, battaglia, &c. Aſſalire hà doppia voce nel preſente indicatiuo, cioè aſſaglio, aſſaliſco, le altre voci varia come fà il ſuo ſemplice Aſſalire. Aſſannare, val mordere, & afferrare con le ſanne.

In sù 'l nodo del collo l'aſſannò, B.

Aſſapere, diſſero gl'Antichi, val il medeſimo, che ſapere. Aſſaſſino, val Rubbatore di ſtrada, & anche tal volta ſi legge in ſentimento di brano, coltelladore, &c. Aſſe, val tauola, Lat. Aſſis, il ſuo diminutiuo è Aſſicella. Aſſeccare, val render ſecco, e per traslatione l' vsò il Villani in ſentimento di coſtringere colla fame, metter in neceſſità, &c. Aſſediare, Lat. obſidere, oppugnare, &c. Aſſedio, nome, Latin. Obſeſſio, oppugnatio, &c. Aſſegnare, val Allegar Ragione, conſignare, e dar in potere, deputare, dar la cura, Attribuire, &c. Aſſignamento, val Aſſicuramento del credito. Aſſembrare, & Aſſembrarſi ſono voci vſate da i Scrittori Antichi, che ſignificano Ragunarſi, congregarſi, abboccarſi inſieme à publico parlamento. Aſſembrea, ò Aſſemblea val Ragunanza, & Abboccamento, &c. Aſſembramento, val vniene, congiuntione, pace, &c. Aſſenſione per aſcenſione vsò il Vill. Aſſentire, val Approuare, dar il conſenſo, dire di sì, il qual verbo hà dopò di ſe il terzo, e quarto caſo, Aſſentimento, val conſentimento. Aſſenſo, val conſenſo, che il Villani dice Aſſento, mà da non eſſer imitato, Aſſente, Aſſentia, che Abſente, & Abſentia ancor è in vſo. Aſſentio, vn' herba amariſſima, che per traslatione ſi pone per qualunque noia, diſpiacere, tribulatione d'animo, &c.

La fortuna m'apparecchiò i ſuoi Aſſentij; li quali la mia allegrezza in triſtitia, & dolce riſo in amaro pianto mutarono Boc.

Asserrare, & Asserrato vsò il Vil. per stretto insieme, così asserragliare per chiudere, e fortificare di steccati. Assertiuamente, vale Affermatiuamente. Assetare. & Assettato, scritto con vna T, val trauagliato di sete, e metaforicamente val esser desideroso. &c. Assettare, & Assettarsi, val sedere à tauola, Assettare, per metter in ordine, & in assetto non vsò il Boc. Mà disse Rassettare. Assettatuzzo, val polito, leggiadretto, &c. Assetto, val forma, ordine, Accommodamento, la qual voce si troua quasi sempre accompagnata con li Verbi Mettere, rimettere, prendere, ò pigliare, &c. Assicurare, & Assecurare, val far futuro, certo, cauto. Assiderare, & Assiderarsi, val diuenir attratto delle membra per patimento di freddo.

Quasi Assiderato veggendolo, gli disse la Donna. B.

Assiepare, val chiudere di siepe, e metaforicamente impedire. Asseguire per conseguire, si legge nel Vil. Assisa, val foggia, e diuisa di vestimenti, Assise, Assisi, val gabelle, grauezze, &c. Sono voci vsate dal Vil. Assiso, val salito, Asceso. Assiuolo, val vccello barbaggiani, Assodare, val render sodo, e duro. Assoluere, val sciogliere, slegare, e per traslatione significa liberare per sententia giudiciale, e per disobligare dalla parola, ò promessa. Assolutione, val liberatione. Assomigliare, val paragonare, nel cui sentimento hà il terzo, e quarto caso. Assonnare per Addormentarsi, dice D. Assordare, val occupare, & impedire il senso dell' vdito, leggesi ancora in sentimento di notare.

Col gran suono i vicini d'intorno assorda. Pet.

Assortare, val cauare, & eleggere per sorte, voce vsata dal Vil. Assottigliare, val render sottile, &c. Assuefatto, val auuezzo, habituato, &c.

Poiche per alquanto spatio si fù assuefatto à sostenere il dolore. B.

Attaccare, val Appiccare, legare, Affigere, appendere, &c. Attanagliare, è voce vsata dal Vil. Attemparsi, val venir in vecchiezza.

Che più mi grauerà, con più m'attempo à Dant.

Attendarsi, val Accamparsi con essercito fermare le tende, e padiglioni. Attendere, val dar opera, guardare, intendere, star attento, ne' quali significati vuole il terzo caso. Attendere significa ancora aspettare, & si congiunge col quarto caso. Attendere, val anco seruar la promessa, nel cui sentimento si dice regolatamente attendere, che nel preterito hà attesi, attesero. &c. Attentamente, &c.

Attesa, è voce vsata dal Vil. in vece d'indugio, bada, dimora, &c.

Mà il Capitano della guardia senz' attesa hauuta la nouella vi fece caualcare trecento Caualieri.

Attenere, val serbare, e mantenere la parola, che il Volgo dice Attendere. Attendersi, val Attaccarsi, Apigliarsi, Apoggiarsi, & hà il terzo caso. Attentare, Attentarsi, val andare, arrischiarsi, il qual verbo hà in compagnia la particella Di. Atterare, val abbatere, rouinare, vincere superare, e gittarsi in terra inginocchioni.

Dal pensier amoroso, che m'atterra. Pet. cioè che m'abbate, e rouina.

Si per la riua ringratiar s'atterra. Pet. cioè si gitta in terra inginocchioni.

Atterzare, val intermettere, infraporre.

Attignere, & attingere si scriue, vale cauar come Vino, Acqua, danari, &c.

Si può fare il pozzo più largo, ò meno, secondo, che pochi, ò molti l'intendono d'attingere. Cres.

Attizzare, val irritare. Atto, quando è nome sostantiuo significa attione, opera, costume, maniera, modo, &c. Atto, nome adiettiuo, val acconcio, conueneuole, proportionato, &c. Il nome vuol il terzo caso, & accompagnato col Verbo le particelle A, Ad, Al. Attamente, val acconciatamente. Attitudine, val dispositione, habilità, &c. Atti, val scritture publiche, voce, che vsò ordinariamente il Vil. Lat. Acta. Attonito, val stupefatto, stordito, sbigottito, e per metafora significa balordo, sciocco. Attorcere il fuso, attorti capelli, &c. Attorniare, & intorniare, val circondare, chiudere, e serrare il passo, &c.

Digitized by Google

&c. Attoscare, val attossicare, annelenare, &c. Attrare, val alettare. Attratto, e retratto, val impedito delle membra, storpiato. Attratino, val incitatino, che alletta, & cæt. Attrauersare, val mettere à trauerso, & andare à trauerso. Attribuire; Latino adscribere, Attristare, val conturbare. apportar tristitia, e malinconia. Attritione, significa vn rompimento di grosse parti non perfettamente trite, & per metafora s'intende vn dolore, ò pentimento, manco, scemo, & imperfetto. Attuale, Attualmente, &c. Attuffar in terra, val sotterrare, &c. Atturare, val ammorzare, stufare, fiamma, fuoco, lume, &c. Per traslatione si dice ancora atturare, furore, ira, rabbia, & altre passioni.

Lo qual ne gli altri cor tosto s'attura, Dan.

Annacciare, annacciarsi, val affrettarsi, vsar prestezza, far tosto. Annacciamento, val prestezza, fretta. Annaccio, suo auuerbio, val prestamente, &c.

Annacio sarai doue.

Di ciò ti farà l'occhio la risposta, Dan. cioè prestamente.

Anallare, val abbassare, deprimere, mettere al basso; in miseria, & si trova posto in significato neutro significa discendere abbasso da luogo superiore.

Or annalliamo hormai.

Trà le grand' ombre, D.

Annanuggiarsi, val annuinzarsi, e crescere, annellana, vellana, & annellano, Lat. Coryllus, val nociuole, le due prime voci propriamente significano il frutto, mà l'vltima la pianta. Anello, val arca di marmo, sepoltura, &c.

Così vestito, com' era il fece mettere in anello.

Annalorare, val pigliare valore, inuigorirsi, l'vsò ancora Dante in sentimento di dar valore, e forze. Annampare, val accendere, infiammare. Annedere, annederfi, val accorgersi. Annedimento, val accorgimento, prudenza, & senno. Annedato, nome, val accorto, astuto, prudente, &c. Annedutamente, val prudentemente, &c. Annelenare, val attossicare, dar il veleno, annelenire, val seccare, corrompere, far diventar cattiuo, voce vsata dal Crescentio.

Annenente, & annenenole, affabile, piacenole, e di maniere gratiose, annenenza, val gratia, piacenolezza, voce vsata dal Villani. Annenirsi, val abbatterfi, incontrarsi à caso, il qual Verbo s'accompagna con le particelle A, in. Annenimento, val accidente, caso, e successo, &c. Annento, val ventura, &c. Annentare, val lanciare, gettare, come sassi, saette, lancie, e simiglianti. Annentarsi, val attaccarsi, appiccarsi; apprendersi, come fuoco, fiamme, contaggio, &c. Annentarsi; significa ancora lanciarsi, e correre furiosamente adosso. Annenturare, Annenturarsi, val Arrischiarsi, metterfi à pericolo, &c. Annenturato, & Annenturoso, val venturato, felice, &c. Annersario, val nemico, contrario, &c. Annerso, nome adiettiuo, val contrario, inimico, sinistro, infelice, &c. Annerità, val male, infelicità, tribulatione, & cæt. Annersamente, vale malamente sinistramente. Annezzo, val Assuefatto; scrivesi in prosa con la V, doppia, & in vero con vna sola, & s'accompagna col terzo caso. Annezzare, val Accostumare, assuefare. Anniare, Anniarsi, val mettersi in via. Annicinare. Annicinarsi, val Accostarsi, appressarsi, farsi appresso, & vicino.

Il Rè annicinatosi alle terre del Marchese, Boc.

Annilire, val biasimare, e spreggiare. Annilirsi; val abbassarsi, & stimarsi vile, & da poco. Anniluppare, val inuiluppare, significa ancora mettere in pericolo. Anniluppamento disse il Villani per tumultuarie scaramuccie. All' Anniluppata, val alla confusa, tumultuariamente, e senza ordine. Annichiare, val legare stretto, per traslatione significa abbracciare. Annincere, val legare, stringere con lacci, con braccia, &c. Annisare, à verbo di molti significati, percioche significa credere; persuadersi, stimare. Accettare. indouinare, offernare, guardare con diligenza; por mente, far accorto, auuertito, &c. annisato, nome Adiett. val' Accorto, proueduto. Annisо, nome sostantiuo, val giudicio, imaginatione, disegno, pen-

Digitized by Google

penſiero; ne' quali ſentimenti vſarono queſte voci i buoni Scrittori Antichi, e non per nouelle, relationi, &c. Auuiſi, val conſiderationi, diſcorſi, conſegli, &c. Auuiſatamente, val penſatamente. à bello ſtudio, &c. Auuittichiarſi, val auuolgerſi attorno ſtrettamente, & abbracciarſi, come fanno i vitici intorno al palo della vite. Auuiuare, val raccendere. Auuocato, val procuratore, difenſor di cauſe, interceſſore, e mezano. Auuogadare, val auocare, e difender cauſe, e voce antica vſata dal B. Auuocheria, val procureria, eſſercitio d'Auuocato, & è voce vſata dal Paſſ. Auuoglimento, val giramento di teſta, capogirlo, rinolutione, &c. Auuolgere, & auuolgerſi.

Ch' in mille dolci modi gli auuolgeua. Pe.

Azzimare, val adornare, pulire, &c. Azzimarſi, val pulirſi, & liſciarſi, &c. il che è proprio di Donna vana, azzitone. diceſi vn ſtromento di Villa. Azzuffarſi, val eſſer alle mani, alla zuffa, &c. Azzuro, val color turchino.

La ſua arma era quella di Francia, il campo azzuro, e Fiordaliſo d'oro, Vil.

B

B, E principio di molte voci, che 'rad doppiano le conſonanti, come babbo, che è voce di bambini, con la qual chiaman il Padre, ſi come Mamma la Madre.

Che non è impreſa da pigliar à gabbo.

Deſcriuer fondo à tutto l'vniuerſo.

Ne da lingua, che chiami Mamma, e babo. Dan.

Bacelli, val fane freſche con la corteccia.

Bacelliere, val huomo graduato, principale, ch' hà maggioranza, voce vſata dal Villani, la quale è famigliare tradotta. Bacchetta, Lat. Baculus, virga, &c. & ſi chiama ancora lo ſcettro, & baſtone, che porta il Prencipe, & 'l capo di Magiſtrato in ſegno di Signoria. Bacche, & orbacche diconſi i frutti di Lauro, della mortella, e l'altre ſimili piante. Bacco, nome proprio, che è nominato per Dio del Vino. Bacinetto, val maniera di celata, Lat. Galea.

Dandoli vn Bacinetto à cimuglio bello, & forte. Boc.

Badalucco, nome, val gioſtra, ſcaramuccia. Badaluccare, verbo, val ſcaramucciare. Bagattino, val moneta minuta. Balbettare, e balbuzzare, val eſſer impedito della lingua, & hauere lo ſcilinguanolo. Baldachino, Lat. gumbella, &c. Balla, val carico, innoglio, di robba, & di altre coſe di mercantia, & è voce diuerſa da pilla, come vedrai à lungo. Ballo nome Lat. chorza, ſaltatio, &c. Ballare, val ſaltare, tripudiare, &c. Ballara, & ballaretta, val maniera, di canzone, così detta, perche ſi cantana à ſuono mentre ſi ballana Ballonchio, val ballo tondo, voce vſata dal Boc. Bamboleggiare, val far coſe da bambino, e da picciol fanciullo. Baratta è voce vſata da Dante per baruffa, contraſto, trauaglio. & anche per dirupi.

Poi, ch'altra voglia Iulia tal baratta. D.

Barattare, val cambiare, & tal volta ſi è vſato in ſentimento di sbarattare, cioè ſconfiggere, diſtruggere, mandare in rouina, &c. Barattiere, val barro, che fà baratterie, cioè huomo di mala vita, che viue di giuoco, e di guadagni illeciti. Barra, e sbarra, val ſteccato, trincea, ò differenza di barra, che ſignifica cattaletto da morti. Barrare, e sbarrare, val chiudere, ſerrare, e far sbarre. Baſſo, val poueto, humile, vile. Baſſare, val chinare.

Baſsò il viſo piangendo forte. Boc. cioè chinò il viſo.

Baſſilico, è herba nota, & odorifera, la cui voce è ſtata da alcuni ſcritta con accento baſſilicò. Battaglia, val pugna, ſcaramuccia, &c. Battagliareſco ſtromento, val ſtrumento da battaglia. Battagliero, val bellicoſo, guerriero, voce vſata dal Vil. & da Creſc. Battaglieuole, hà lo ſteſſo ſentimento di bellicoſo, & è voce vſata dal Boc.

Venne il Battaglieuole Marte. Boc.

Battere, val buſſare, percuotere, &c. nel indicatiuo hà batto, nel preterito battei, batteti, battuto, batterono, & battimento, e sbattimento, diceſi di cuore, di polſo, moſtrando aggitatione, e furia. Battiture, val buſſe, percoſſe. Battefimo, e non batteſmo ſi ſcriue in proſa battefimale, battezzare, battezzatore. Battiſola,

sole, val bastione, fortezza, voce vsata dal Vil. Battista, nome proprio, Battuto, val terraccio, luogo mattonato, Bazzicature, cioè varie cosette di poco, ò niun valore.

Hauena forse sei ampoluzze di vetro sottile, & orichino, è sì fatte bazzicature. B.

Beccaio, e beccaro, Lat. Lanio, Beccharia, Lat. Laniena, bechini, val becca morti. Becco è marito delle capre, beccare, bezzicare, val pigliar il cibo col becco. Beccone, val sciocco, ignorante, menchione, &c.

Doue egli douea hauer menati giudici, hauea menati, Beeconi, &c.

Beffa, val scherno, burla, &c. la qual voce hà doppia definenza, scriuendosi beffa, e beffe nel minor numero, e così beffe, e beffi nel maggiore. Beffare verbo, significa schernire, dar burla, non dire da douero. Beffardo, Lat. Irrisor, beffatore, schernitore, spreggiatore, &c.

Bellezza, beltà, e bellore, vagliono il medesimo; mà bellore è voce antica, Bel, begli si scriuono ordinariamente dauanti à vocale, e bello, e be dauanti à consonante. Bellamente, val destramente, opportunamente.

La vide in parte, che'l tacer è bello. D.

Belico. Lat. Vmbilicus, che billico, e bilico ancora si scriue, bellico, è ancor stato vsato dal Villani in sentimento di mezo, e centro. Benedetto, nome proprio, benefattore, beretta, non baretta si scriue, barettuola, val barrettino picciolo da capo. Betrouieri, val sbirri, sbricci, e simiglianti; bestemmia, vale maledittione, bestemmiare. Bettonica herba. Bibbia, e vn volume sacro della scrittura vecchia. Bicchiero. Lat. Cyatus, val vaso da bere. Bisaccia, val bolgia, tasca, &c. Bizzaro, val fantastico, capriccioso, testardo. Bizzaria, val capriccio, collera, e sdegno. Bocca. Lat. Os, bucca, &c. Boccone, bocuccia.

Con vna boccuccia picciolina, le cui labbra pareano due Rubinetti. B.

Boccia, val il bottone della Rosa non aperta, e di altre piante, che spuntano alla sua maniera. Bolla Lat. Diploma, bulla, &c. Bollare, val sugellare, signare, &c. Bolletta, e bulletta. Lat. schedula, che ordinariamente diciamo bollettino. Bollire. Lat. Fernere, il qual verbo prende la G, in alcune sue voci, come bogliamo, bogliendo, bogliere. Cic. & hà significatione attiua, e neutra, & per traslatione significa esser sdegnato, e commosso d'ira, e pieno di sdegno, guerra, nimicitie, e pensieri collerici, suoi deriuatini sono bollimento, bollitura, bollore, &c. Bonaccia, val tranquillità di mare, e per metafora significa serenità d'animo, e di faccia. Bordello, Lat. Lupanar. Bossolo, bussolo, val vasetto da tenir vnguenti, profumi, speciarie, & simiglianti cose. Botta, val Rospo, animale velenoso. Botte, val vaso di vino, così botticcio, botticello, &c. Bottega. Lat. offic.

Bottino, Lat. prada. Botto con la particella Di, val di botto, cioè di subito. Bozzacchioni, si dice di sufine, fragole, mandorle gonfiate dell'acqua, e per metafora si è vsata questa voce à significare poppe lunghe, e gonfiate di donna.

Mà la pioggia continua, che conuerte in bozzacchioni le sufine vere. D.

Non vi è stoppa, nè altro ripieno, che la carne di bozzacchioni. B.

Braccio, Lat. Bracchium, nel numero del più à braccia, non bracci, per traslatione; significa aiuto, difensione, forza, &c. Bracco, val cane segugio. Briccone, val da poco, poltrone, &c. Broccata, val imbroccata, è colpo. Brutto, vale lordo, sporco, deforme. Bruttura, val sporcitia, lordura. Bruttare, val imbrattar. Buccia, val la pelle d'huomo, e particolarmente del viso, dice ancora buccia d'alberi, e legumi. Bucciare, e dibucciare, val sbucciare, scorticare, leuar la buccia. Bucciolo di canna, e quel pezzo di canna, che è trà vn nodo, e l'altro. Budello, val intestina, nel più le budella. Buffetto, val percossa, ò offesa fatta con le dita, e voce vsata dal Vil. Buffone, val ciancione, giocolatore, &c. Burattare, val settacciare farina: Baratta, val diruppi, balzi, voce vsata in questo sentimento dal Vil. Burro, nome, val butiro, voce pur vsata dal Villani. Busecchie, val budella d'animali, Buffa, val assalto; batteria, zuffa, voce vsata da pochi altri, che dal Vil.

Buffe,

Busse, val bastonate, percosse, &c. Busso, bosso arboscello.

Pallido, e crespo busso. B.

C

C, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Caccia. e cacciagione, vagliono il medesimo. L. Venatio. Cacciare. L. Venari. Cacciatore. Lat. Venator. Cacciare, val scacciare, discacciare. Lat. Expellere. Cacciato, nome sostantiuo, val esilio, e discacciamento. Calunniare, vale biasimare. Calunniatore, val detrattore. Calle, val via stretta, voce più vsata da Poeti, che da Prosatori.

Hora sen' và per segretto calle. D.

Callo, val pelle indurata de' piedi, ò delle mani, e per traslatione fare il Callo si dice per assuefarsi, auuezzarsi, &c. Camillo, Camilla nome proprio, ilquale da alcuni è stato scritto con due mm. Campeggiare val star in Campo con esercito. Combattere, &c. Campeggiare, dicesi ancora in sentimento di far bella vista, & apparenza, in bandiera, scudo, insegna, & simiglianti. Cancellare, val chiudere, e serrare con cancelli, crate, e ferrate; vsasi ancora in sentimento di cassare, scancellare, &c. Cancello nome, val ferrata, & crate di legno. Cancelliere. L. Scriba, & tal volta s' vsa per nome di dignità. Canna. L. Arrundo. Il Vil. vsò questa voce à significar misura. Cannero. Lat. Arundinetum, &c. Capanna, val tugurio di pastori. Caparrare, val dar caparra, voce vsata dal Vil. Capecchio, val stoppa grossa, stopaccio. Capello. L. Capillus, che Capel, capelli, capegli, capei, si troua in vso, mà l' vltimo solo presso poeti. Capellatura.

E i Capei d'oro fin farsi d'argento. B.

Portaua lunghissimi Capegli. B.

Capitello significa la parte superiore della colonna. Capoletti, val ornamenti di camere, abbigliamenti, e fornimenti da letto. Cappa val habito da frate, e significa ancor mantello da secolare. Capperone, val gabbano da contadino.

Poteui far ripezare alla famiglia i lor camisciotti, e caperoni. Cresc.

Capella. L Sacellum. Capellano, val Sacerdote di Cappella. Cappello. L Pileum, scriuesi con doppia pp, à differenza di capello. L Capillus. Cappero è vn' herba che fà i suoi frutti, come boccie. Cappio, val nodo scorrente in fune, ò legame. Cappone, val gallo castrato. Capuccio, val cosa da coprire il capo, & è propriamente da frate. Carattere, val figura, segno, &c. Careggiare, per accarezzare, e far festa, si legge ne' buoni.

Esser degni d'esser riueriti, e careggiati dalle lor donne. B.

Carrello, è voce, che da alcuni è stata tolta in sentimento di carriuola, che si pone sotto il letto, e da altri è stata tenuta per il guanciale, ò cuscino. Carezza, e carezze. L. Blanditiæ, la qual voce ordinariamente si legge nel maggior numero. Carro. L. Currus, nel maggior numero hà doppia terminatione, cioè carri, carra. Carreggio, val carriaggio. Carreggiare, val carrozzare, guidare, ò menare il carro, e ne' buoni testi si legge ancora in sentimento di accarezzare, e fare festa, carretta è vna maniera di carro. L. Vehiculum. Caruccola è la girella di pozzo oue stà pendente il secchione da cauar acqua. Cassare, val annullare, cancellare, nel suo preterito hà casso, non cassato. Castello, val fortezza, Rocca, la qual voce hà nel più doppia terminatione, cioè castelli, e castella. Castellano, val gouernatore di fortezza. Cataletto, val bara. Catarro, val pituità, malatia notissima. Catenaccio, dicesi il ferro che chiude la porta. Cataratte del Cielo, s'intendono le nuuole, che quasi da porte, ò finestre piouono Acque dal Cielo.

Cattaio, Prouincia. Cattiuo, val maluaggio, scelerato, &c. Cattiuello, val meschinello, pouerello, sconsolato, &c. Cattiuità, val tristezze, sceleraggini, misfatti.

Ahi cattiuello à te. B.

Di ladronezzi, e di altre vilissime cattiuità era infamato. B.

Cauallo, val destriero, palafreno, &c. Caualleressa significa donna nobile, moglie di Caualliero. Caualleria, val grado, & honore di Caualliere, significa ancora Soldati à cauallo, la qual parola si è vsata di scriuere con doppia ll, Caual-

Digitized by Google

uallereſco honore, val nobiltà, e grado di Gentilhuomo Cauallereſcamente, val da caualliere, frãcamente, &c. Cauezzine val teſtiere da cauallo, e corda da ligarlo.

Il Roncino tirata la teſta, ruppe le cauezzine. B.

Cazza, val meſcola da pignata. Cazzuola, val paletta da muratore. Ceffo, val muſo d'Animale, voce vſata da D.

Non altrimente fan di ſtate i cani.

Hor co' piedi, hor col ceffo, quando morſi.

Da pulſe ſon, da moſche, ò da tafani. D.

Cella, val camera di monaco, ſignifica ancora la conſerua, e diſpenſa, one ſi ripongono coſe da mangiare. Cenno, val moto, ſegno, che ſi fà col capo, con l'occhio, e ſimili. Ceppo ſignifica legno cotto, groſſo, ſodo, che volgarmente diciamo zocco, ceppi di piedi. Lat. compedes.

Io vidi vna cornaccia in vn ceppo di ſalice. Boc.

Cerueſlo, e cerebro ſi legge, mà il primo ſignifica ingegno, intelletto, prudentia, il ſecondo la materia carnoſa, ch' è dentro il capo de gli huomini, e de gli animali, nel numero del più ſi ſcriue cerueſla. Ceſſare verbo, hà ſignificatione attiua, e neutra, nella prima val fugire, &c. Nell' altra, val il medeſimo; che non far niente. Lat. deſiſtere, vacare, &c. Chiappa è voce vſata da Dan. In ſentimento di rottame, ò morſa di muro, mà ſi può anche intendere in voce plebea per le natiche. Chiarezza. Lat. claritas, e per traſlatione ſignifica bellezza, fama, nobiltà, certezza, ſicurezza. Chiaſſo, chiaſſato, chiaſſolino, val contrada ſtretta.

Salito ſopra vn muretto, che quel chiaſſolino alla ſtrada chiudeua. B.

Chiauello, val chiodo. Chiazzato, val macchiato, punto.

Tutta di ſangue chiazzata. B.

Chioccio, val Ranco, dal che forſe è detta chiocchia la gallina, che hà pulcini per la raucedine della ſua voce. Chioggia, è vna Città vicina à Venetia. Ciabattiere, val ciauatino, ſcarpinello, e voce del Vil. Ciambellotto; è vna ſorte di drapo molto noto. Cinguettare, val ciarlare, parlare aſſai, e ſenza ragione, ſignifica perimente guarire. Ciocca, è voce vſata da dirſi di peli, e di barba.

La donna cautamente guardò la ciocca della barba, che tratta gl' haueua. B.

Chiocco, val zocco. Ciotto, ò ciottolo, val ſaſſo ritondo di fiume. Cipolla. Lat. Cæpa. Cipreſſo arbore. L. Cupreſſus, Città, e Città de. Lat. Ciuitas, &c. La prima ſerue in amendue i numeri, la ſeconda è quaſi ordinariamente del verſo, mà, e l'vna, e l'altra di queſte voci ſi ſcriue con doppia tt, & con l'accento graue. Cittadella; val fortezza, e rocca della Città. Cittadinanza, diceſi il grado, & honore cittadino, la ciuiltà, &c. Cittadino, cittadina. Lat ciuis. Cinetta vccello, val cocciuegia. Ciuffetto, diceſi la capillatura della parte interiore del capo, cioè ciuffo. Ciuffole, val baie, ciancie, ciuffolette.

E con lor ciuffole, & a fanie ingannauano molta gente ſemplice. P.

Cocca, è la feſſura della ſaetta, ou' entra la corda dell'arco, cocca, ſignifica ancora vna ſpecie di barche, e legni di mare.

Done gran cocche di Genoueſi. B.

Cocchiaro, val cucchiaro. Cocchiume, val cocone della botte. Coccia, val corteccia, ſcorza, e ſi dice propriamente di mandole, e d'auellane, e di ſimiglianti frutti, Cocola val capuccio di frate. Colla. Lat. Glutinum. Colla, val parimente corda, e fune. Collare, val tormentare con la colla, ſignifica parimente calar giù la corda.

Fatolo legare alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare. B.

Hauendo coſtoro nel pozzo collato. B.

Collare nome. Lat. Millus, nel più collari, Colle, val monticello. Collega, val compagno in officio, nel maggior numero hà colleghi. Il Vil. vsò parimente queſta voce in vece di lega, accordo, & vnione di gente. Collegare, val, faire la lega. Collegio. Lat. Collegium.

Il detto Veſcouo era in collega col Rè di Francia. Vill.

Collera, val ira, e ſtizza. Collerico, val iracondo. Collera, val moltitudine, ragunanza. Collatione, diceſi quel poco di cibo, che ſi prende auanti de ſinare. Collica, cioè il mal del fianco. Collo, e la parte del corpo, che ſoſtien la teſta. Colonna. Lat. Columna, e per traſlatione ſignifica

Digitized by Google

fica sostegno, appoggio, fondamento, mantenimento, &c. Collonelli.

Le finestre diuerse da collonelli di cristallo. Boc.

Coltello, Lat. culter, il qual nome si truona presso buoni Autori in significato di spada, scriuesi coltello, e non cortello, nel maggior numero hà coltelli, e coltella. Combattere, val contrastare, e per traslatione significa molestare, trauagliare, le sue voci sono combatto, combattei, combatteti, combattuto, &c. l'altre variano, come il suo semplice, battere. Combattimento, val zuffa, e per traslatione, significa passione, e trauaglio d'animo. Combattitore, Lat. Bellator. Commendare, val lodare. Commendabile, e commendeuole, val degno di lode, e commendatione. Commercio, Lat. Commercium, val compagnia. Congiuntione la qual voce intendono i Latini differentemente, poiche vogliono, che significhi facoltà di trafficare, di vendere, e comperare. Commettere è verbo vsato in diuersi sentimenti, prima val far errore, secondo significa dar la cura, imporre, comandare, &c. Terzo, val confidare, e credere, nel cui sentimento, hà il terzo, e quarto caso, e la particella In, Nel. Commettitore, val malfattore, delinquente, &c. Commessario, e Commissario. Lat. Curator, & Fidei commissarius, Commessione, e Commissione, val ordine, commandamento. Commissura, val incastratura. Commiato, val licenza di partire. Commisurare, Lat. Metiri, e per giudicare, stimare, &c. Commodo è voce vsata dal Bocc. sempre per nome adiettiuo, poiche in luogo del sostantiuo, suol dire Acconcio, Destro, Opportunità, non leggendosi mai appresso buoni Autori; hà il commodo nella commodità. Commodamente, commodeuolmente, Latin. Scitè, Commodè, Commouere, val turbare l'animo. Commouere con moneta, val corrompere. Commouimento, e Commouitione, sono voci vsate dal Villan. Commutare, val alterare, cambiare, variare, & commutabile, val variabile, &c. Compassi, val compartimenti, diuisioni, e misure, Compassione, è dolore che si hà del male altrui; à differenza di passione, che significa dolor di se stesso, con tutto ciò talvolta si troua vsata l'vna di queste voci per l'altra. Compleßione, val qualità, natura, &c. Compleßionato. Lat. benè constitutus. Compresso, val grosso, pieno di carne, e grande, Compromessa, val remissione della causa negli arbitri. Concetto nome Lat. animi sensus. Concettione Lat. conceptio. Concorrere, val accordarsi, conuenire insieme, ragunarsi, &c. Condannare, e condennare, val giudicare, sententiare. Condurre, val guidare, indurre, menare, persuadere, &c. Condotta nome, val guida, gouerno, scorta, condotto, val canale d'acque. Condottiere, val guida, e Capitano. Confessare, val far palese, notificare, rispondere alla domanda, &c. Significa ancora far la confessione de' peccati al Sacerdote, nel cui sentimento hà doppia forma di parlare, cioè Confessare dire i suoi peccati, & intendere, e vdire la confessione del peccatore. Confessarsi, val la confessione sagramentale. Nota, che quando hà caso, gli si dà doppo se, il secondo, e'l sesto, ò 'l terzo in vece del sesto, cioè ponendo i peccati nel secondo, & il prete nel terzo, ò nel sesto.

Confessi nci de' peccati nostri dal Vescono, Pass.

Confessore, si dice il prete, che confessa il penitente. Confettare val condire, acconciare con zucchero, ò con altra materia. Confettione, val confettura, compositione. Confetto nome, val compositione fatta di zucchero. Conficcare, e confitto, val inchiodare, inchiodato. Congettura, e coniettura, val giuditio, e opinione fatta per segni esteriori. Conocchia, val Rocca da filare. Conßellatione, val disposition, influenza di stelle, Contezza, val conoscenza, domestichezza, notitia, &c. Continuare, continuare, continouare si troua vgualmente vsato, così continuo, continouo, che significa durare, perseuerare, persistere; &c. Il qual verbo hora si troua senza caso dopo se in sentimento neutro, hora col

quar-

quarto in significatione attiua, & tal volta si legge accompagnato colle particelle, In, Nel.

Incominciò à continuare, quando à piè, quando à cauallo, dauanti alla casa di questa donna. B.

Viuendo in peccato, e continuando in mal fare, Pas.

Continuanza, val continuatione, perseueranza. Continuo voce, che si pone per nome adiettiuo, & anche auuerbialmente. Continuamente, val del continuo. Coppa, dicesi la parte di dietro del capo, significa ancora bicchiero, tazza, e vaso da bere, Coppia, significa due insieme, Lat. par, si scriue con doppia pp, à differenza di copia, che significa abbondantia, quantità, commodità, e trasunto di scrittura. Corallo, è vna pietra pretiosa. Corazza, val armatura di petto. Correggia, e correggia, val ciatura, staffile di corame.

Venne à Fiorenze colle correggie in collo, chiedendo mercè. Vil.

Correggiati, val bastoni ligati di correggie, co' quali si batte il grano. Cornaccia vccello. Corredare, val finire, guernire, abbigliare. Corredi nome, val abbigliamenti, guarnimenti, addobbamenti, sono voci Antiche, mà vsate da buoni scrittori.

Vna naue, e ben armata, e ben corredata, Boc.

Correggere, val emendare, purgare, castigare, & correttione, val emendamento. Correre, verbo, Lat. currere, hà nel tempo passato, corsi, corsero, ordinariamente si pone assolutamente da se; senza hauer dopo compagnia di caso, ne d'altro, mà taluolta ancora s'accompagna col quarto, ò con le particelle, A, in, Nel, per segni locali.

Io mi viuo all'antica, e lascio correre due soldi per vintiquattro denari. B.

Correrie, Lat. incursiones militum, Corridore, val cauallo, ò persona assuefatta al corso, significa ancora anditò, ò loggia, ò luogo da passeggiare. Corriero, val messo, porta lettere. Corseggiare, val andar predando in mare. Corrispondere, val essere conforme, corrispondente, e proportionato. Corrompere, val deprauare, vastare, vitiare, & per traslatione si dice corrompere le guardie, i testimoni, &c. cioè subornare. Corrompere, ancora parlando di donzella, significa suerginare, corruttibile, corruttione, &c. Corrotto, nome sostantiuo, val lamento, pianto, che si fà per morte di persona cara.

Quelli si destaro, e fecero vn gran corrotto. Boc.

Corteccia, val scorza d'albero, &c. Corteseggiare, val vsare liberalità, à cortesia voce vsata dal Boc. Cospetto, e conspetto si dice per presentia, faccia. Costeggiare val andar girando per acqua la costiera d'alcun paese, cotenna, val cotica, pelle della testa, Cotta, val soprauesta. Cozzare, val percuotere, vrtare, e contrastare, & è proprio vocabulo di montoni, che si danno de' corni. Cozzone, val domatore di Caualli. Cozzo nome, val vrto, percossa.

Che gioua nella fatta dar di cozzo. D.

Cristallo, Lat. Crystallum. Crollare, val dimenare, sbattere, scuotere. Crollo, nome, val scossa, percossa, e per traslatione significa danno, caduta, diminutione di stato, Crucciare, val trauagliare, tormentare, Crucciare, val adirarsi, sdegnarsi. Corrocciarsi, &c. Coruccioso, acceso d'ira, sdegnoso. Cocchiaro. Lat. Coclear.

Cuffia, Lat. Reticulum, Culla, val lettuccio da bambini, che Cunna ancora legge, mà in verso.

La qual al lato del letto, doue dormiua, pose la Culla. B.

D

D, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Damma, animale, che val Daino, Dannare, val biasimare, condannare, significa ancor cancellare, e dar di penna, cassare, &c. Danno, val detrimento offesa, perdita, &c. che gli Antichi dissero dannaggio.

Daneggiare, val nuocere portar danno. Danneggiamento, val nocumento. Dannificare, val danneggiare, &c. Dattolo, val frutto di palma, Lat. Dactylus, Dattorno, val attorno, in giro, in cerchio, &c.

Cominciò à guardare se dattorno riceto

toalcuno fi vedeſſe. Boc.

Detrata val vendita, compera, mercato, &c. Diſtruggere, val rouinare, conſumare, &c. Diſtruttione, diſtruggimento, val rouina. Detratione, val maledicentia. Dettare lettere, verſi epiſtole, &c. detto, nome ſoſtantiuo. Lat. Dictum, cioè motto, &c. Dettatore, val chi detta, &c. dettato, e dittato. Lat. dictatum.

Fece trè nobili epiſtole tutte in latino con alto dittato, con eccellenti ſententie. Vill.

Dibaſſare, val diminuire, &c. dibattere, val rompere, e meſcolare sbattendo come torli d'ouа, ò ſimile materia, diciaſſette, diciaotto, diciannoue, ſono moti anmerali. Dicollare, val decapitare, tagliare il collo, dicollatione, &c. Diporre, val reporre, ſcaricare, priuarſi, ſpogliarſi, metter giù, &c. diſporre, val deliberare, ordinare, il cui verbo vsò ancor il Vil. in ſentimento di deporre, cioè priuar di grado, e dignità.

Diſpoſto del Reame da' ſuoi baroni. Vil.

Diffetto, val errore, imperfettione, mancamento, misfatto, vitio, biſogno, &c. Nota, che ſi ſcriue difetto, e non defetto. Difettiuo, val manco, imperfetto, e difettuoſo, e non difettoſo ſi ſcriue, che ſignifica manchettole, difettiuo, imperfetto, vitioſo, &c. difalcare, ſcemare.

E 'l penſier de l'andar molto difalca. P.

Diffalco nome, val mancamento, diminutione, errore, colpa, &c. differente. Lat. diſſimilis, ſignifica di diuerſa maniera, qualità, &c. differentia, e differenza ſi ſcriue. Lat. diſcrimen, differentemente.

E differentemente han dolce vita. D.

Difficile, val faticoſo, malageuole, Lat. difficilis, la qual voce ſi congiunge colla particella, A difficultà, val fatica, malageuolezza. Nota, che ordinariamente ſi ſcriue difficultà, e non difficoltà. Diffinire, val ſententiare la queſtione. Diffinitione, val dichiaratione, &c. Diffuſo, val diſteſo, lungo, &c.

Con diffuſo ſermone. Boc.

Digreſſione, val partita del preſente propoſito, digroſſare, val ſgroſſare, cominciare ad inſegnare, inſtruire. Diguazzare, val guazzare, bagnare. lauare, ſcialacquare.

Dileggiare, val beffare, ſchernire, ſprezzare, ridere. Dileggione, val beffa ſcherno, vituperatione, diſhonore, voce ſpeſſo vſata dal Vil.

Al ſuo partire egli facciono molta dileggione ſgridandolo. Vil.

Dilettare, val dar piacere, conſolatione, conforto, il qual verbo ſi truoua hauer li caſi, ſecondo, terzo, quarto, & alle volte le propoſitioni, con In. Diletto, nome ſoſtantiuo, val dilettione, dilettamento, allegrezza, conſolatione, piacere, contento, &c. dilettenole, Lat. iucundus. Diletteuolmente, Lat. iucundè, dilettoſo, val dilettenole, dolce, piacente. Diletto nome adiettiuo, val caro amico, &c.

A Dio diletta vbbidiente ancella. Pet.

Diluuio, val innondatione d'Acqua, diluuiare, val far rouina d'acque, e pioua, voce vſata dal Vill. Dimittere, val perdonare, condonar il fallo, &c. Dimezzare, e diuidere, partir per mezo. Dritto, val dritto, Lat. Rectus, è voce oppoſta à manco, che per traslatione ſignifica, giuſto, buono, fedele, e leale. Il dritto, val giuſto, il douere, &c. Adritto, valà ſillo, à piombo. Drittura, val integrità, rettitudine, bontà. Drittamente, val giuſtamente, ragioneuolmente, ſignifica ancora à drittura, e per dritto, diretto, e per inditetto, diretto, direttamente, ò indirettamente, e vale ò con buone, ò con cattine arti. Drizzare, val rizzare. Lat. Dirigere, il qual verbo hà le ſue voci, come gli eletti della prima maniera, mà nel preterito è vſato dirſi dritto per dirizzato, & ancor in ſentimento di raſſettare, riordinare, &c. drizzarſi, val leuarſi in piè, incaminarſi, &c. dirocare val guaſtare, rouinare, gettar à terra, è ſpianare rocca, &c. dirottamente, val forte.

Dirottiſſimamente incominciò à piangere. Boc.

Diſagguaglianza, val diſparità, differenza di ſtato, ſcriueſi diſagguaglianza non diſeguaglianza. Diſauantaggio, val peggior conditione; è il contrario di vantaggio. Diſauedutamente, val imprudentemente, impenſatamente, accidentalmente, ſconoſciutamente, diſauuentura, val mala ventura, ſciagura, infortunio.

Di

Disauenturato, val infelice, &c. Discacciamento, val essilio, &c. Dischiattato, disse il Vill. per persona, che sia cancellata del nome della famiglia.

Noi quasi dischiattati, e come non appartenentissimo loro. Vil.

Discorrere, val il medesimo, che correre, significano ancor allargarsi, dilatarsi, &c. Discottimento, val perturbatione, confusione, &c. Disdetta, val Contradittione. e negativa. Dislaciare, val slegare, sciogliere, &c. Disnebbiare, val levar la nebbia, e l'oscurità, far chiaro, onde metaforicamente disse D.

Che puote disnebbiar nostro intelletto.

Disubidire, val non vbbidire, disubbidientia; è il contrario, d'vbbidienza Disobbligare, val liberare della promessa, e dal debito. Disoccupare, val non impedire, ne ingombrare. Disotterare, val scoprire, e levare di sottera. Dispetto, nome sostantivo, significa ingiuria, dispetto, nome adiettivo, significa sprezzato, abietto, vile, &c. Dispettoso, val chi fà, ò riceue egualmente dispetto, dispettosamente, val collericamente, sdegnosamente. Diporre Lat. deponere, deposito, val robba, e cosa data in custodia, & in verbo. Diporre, e Riporre, val scaricare, priuarsi, spogliar, metter giù. Disporre, val deliberare, ordinare, &c. nel cui sentimento s'accompagna col secondo, e quarto caso, e coll'infinito. Diporre si legge vsato da gli antichi, in sentimento di desporre, priuar di grado, e dignità. Disecare, val inaridire. Distruggere, &c. Dissentire, val negare, dir di nò, pentirsi. Dissensione, val discordia, &c. Disserare, val aprire, &c. Dissettare, val cacciare la sete, voce vsata da Dante.

Che mi disfeta con sue dolci stille.

Dissimigliare. e dissomigliare, è il contrario di simigliare, val esser differente, e dissimile. Dissimulare, val fingere, &c. dissipare, val rouinare, distruggere, &c. Dissipito, val senza sale, e poco salato, e per metafora significa sciocco, senza senno, imprudente, &c. Dissoluere. Verbo.

Il Sole dissolue le neui. B.

Dissoluto, val liberato, senza freno, disonesto, &c. Dissolutione. Val dishonestà; &c. distillare significa il medesimo, che stillare, distillatione. Distorre, Lat. Abducere, val levar da partito, &c Distretta è voce vsata dal Vill. e da Dante à dimostrare, noia, necessità, travaglio, &c. Distretto, nome sostantivo, val dominio, giurisditione, e territorio. Distruggere, Lat. Euertere, extinguere. Distruggimento, val distruttione. Disuantaggio, è il contrario di auantaggio. Disubbidire, significa non vbbidire, disubbidientia. Disuiluppare, val sciogliere, liberare. Diuellere, val suellere, diradicare, estirpare.

Si diuellano infino alle radici. Cresc.

Dobble, Dobbloni, monete, val doppia, Doccia, e doccione, val il canale, per done corre l'acqua.

Non corse mai si tosto acqua per doccia.

A volger ruota di molin terragno. D.

Da mattina, val à buon' hora, per tempo, Nota che sono due voci distinte differenti da dommattina. Donno, e donna, val signore, signora, voce, che raccorciata si scrine, don, donna, Lat. mulier, voce, che denota persona di qualità, e conditione differente de femina, che è nome generico, e comune del sesso, donna significa ancora la moglie, la patrona, la signora, l'amica; e l'innamorata, l'amante, suore, monache, &c.

Nel Monasterio delle donne di Faenza. B.

Donnesco, val cosa appartenente à donna di qualità, e valore. Donnescamente, cioè con autorità di donna grande, & in maniera di donna grane. Donneare, val donneggiare, corteggiare, seruir donne. Dante vsò ancora questa voce in sentimento di dominare. Donzella, val Zitella. Donzello, val giouinetto, garzone, e paggio, doppiere, val torcio, che volgarmente dichiamo torcia. Doppio, Lat. duplex, significa altrettanto, dupplicato, e per traslatione vale malitioso, occulto, &c. doppiamente, Lat. dupliciter.

Dupplicità, val simulatione, oscurità, &c. Dosso significa la parte di dietro della persona detta la schena, Lat. dorsum, la qual voce alle volte si è vsata à significare la statura, & in tutto il corpo. Dottare, è voce antica, val dubitare, dotta, ò dottanza, sono nomi che

Importano dubbiò, paura, ſoſpetto, &c. Dotto nome adiettiuo. Lat. Doctus, val pratico, ſperto, ſcientiato, dottore. Dottrina, val ſcientia. Dottrinare, val ammaeſtrare, inſegnare, &c. Dottamente, val debitamente, con ragione, Lat. iure. Dramma, Lat. Dragma.

Non hebbe mai di vero valor Dramma. B.

Drapello, val brigata, compagnia, drapellare vsò il Vil. per far brigata, ſtringerſi inſieme, in compagnia. Drappo, val tela di ſeta, veluto, e ſimili, la qual voce nel più ſi pone ancor per ſignificar veſtimenti, &c. drappiero, val mercante di drappi, dubio, non dubio, nel più dubbi, ſi ſcrine parimente dubbiare, dubbioſo, &c. Mà dubitare, e dubitatione, ſi ſcriuono con ſemplice b.

La qual dubitatione ſubitamente l' Abbate conobbe. Boc.

E

E, E' principio di molte voci, che raddoppiando le conſonanti come Ebro, val vbbriaco, & ebriaco ſcritto con ſemplice b. Ebrezza, Lat. Ebrietas. Eccedere, val auanzare, ſuperare. Eccesſo commeſſo, val delitto, misfatto, &c. Eccesſiuo, val ſmiſurato. Eccesſiuamente. Lat. Immoderatè. Eccellente, Lat. Excellens, Eccellentemente. Eccellentiſſimamente. Eccellentia, & Eccellenza, ſi legge, Lat. Præſtantia. Eccelſo val ſublime, altiſſimo. Eccettuare, val far eſente, cauar fuori del numero, non annouerare. Eccettione, Lat. Exceptio. Eccido, val rouina, diſtruttione. Eccitare, val commouere, deſtare, ſueglіare Eccleſia è voce che regolatamente non ſi dice; mà Chieſa. Eccleſiaſtico, però ſi troua vſato per coſa di Chieſa, ò appartenente à Religione, la qual voce nel maggior numero hà doppia terminatione, cioè Eccleſiaſtici, & Eccleſiaſtichi. Eccliſi, & Eccliſſi ſi troua indifferentemente ſcritto, & ſempre con la terminatione l, & ſi proferiſce in genere maſchile. Ecco è nota di dimoſtratione, di marauiglia, di ſpauento, e di coſa improuiſa, Lat. Ecce, la qual voce ſuole hauer ſpeſſo aggiunte al fine le particelle, La, Le, Li, Lo, Ci, Mi, Ne, Di. Eccole, che ella ma deſima me l' hà recate. Boc.

Effeminato, val ſnernato, indebolito, guaſto di coſtumi, &c. Effeminatamente, Lat. Muliebriter. Effetto, val eſſecutione, operatione, &c. Efficace, ſignifica che vale, che hà forza, e vigore. Efficacia, val forza, valore, virtù. Effigie, val imagine, forma della faccia. Effigere, val ritrare, ò pingere, ò ſcolpire Effigie.

Continuamente ti porto effigiata nel petto bella come tu ſei. Bcc.

Egitto, Prouincia. Elegere, val ſcieglіere, &c. Eletta nome ſoſtantiuo, val ſcelta. Eletto, nome ſoſtantiuo ſignifica huomo Chriſtiano in gratia di Dio, predeſtinato alla beatitudine. Eletto, nome adiettiuo, val ſcelto, di qualità eccellente, ottimo, Elettione, Elettore.

Principi elettori dell' Imperio. Vill.

Eliſabetta, nome proprio, Ellera. Lat. Hedera, è vna ſorte di herba molto nota. Ermellino, e va' animal bianchiſſimo. Errare, val fallare ingannare, abbagliare. Nota, che queſto verbo hà vna peculiar forma di dire nel preterito, cioè, io ſono errato, tu ſei errato, in vece di dire, io mi ſon abbagliato, tu ti ſei ingannato, &c. Errante, erranza, è voce antica, che ſignifica errore. Errore, val fallo, peccato, inganno da ignoranza. Eſattore, val huomo deputato à riſcuotere denari.

Eſſer, Lat. eſſe, exiſtere, è verbo, che s' accompagna con le particelle, A, Con, Di, In, Per, & anche con altre, che ſeruono per pronomi, come, Ci, Gli, Mi, Ne, Si, Ti, Vi, Nota, che E, in vece di ſono, è in vſo nel maggior numero.

Emmi conuenuto mangiare al buio. Boc.

Eane incolpato il terzo Amante. B.

Estigli vſcito di mente l'hauer altrui ingiurato. Boc.

Euui così toſto della memoria caduto. Boc.

Eſſere, è verbo, che hà diuerſi ſentimenti, poiche ſignifica. Viuere, Andare, Arriuare, e giungere, ne' quali tre vltimi modi particolarmente ſi dice in tre tempi, nel Preterito, nel Futuro, e nell' infinito. Eſſer ſignifica ancora, ritrouarſi, l'eſſere, vale la conditione, qualità, ſtato, e vita, Eſſentia, val natura,

Digitized by Google

tura, Lat. Vis, potestas, &c Exordio, val principio di ragionare, e prefatione; che altri scriuono esordio.

Perche l'essordio nostro si cominci molto, & lungi. Vill.

F

F, E principio di molte voci, che radoppiano le consonanti, come Fabbro, val artefice, e maestro Nota, che questa voce si troua scritta egualmente con b, semplice, e dupplicata, ancorche Fabricare, e Fabricatore ordinariamente si leggono con semplice b, Faccia nome, val aspetto, viso, volto, &c. Facella, facellina, val torcio, la prima è ordinariamente del verso, l'altra della prosa, Faggio, Lat. Fagus, albore. Fallo, nome, val errore, colpa, delitto, e mancamento. Fallare, fallire si trouano, mà in diuerso sentimento, ancorche talvolta l'vno per l'altro si legge vsato. Fallare è della prima maniera de' verbi. che hà Fallo, Falli, Falla, &c. Fallire è della quarta, che hà Fallisco, fallisci, fallisce, &c. l'vno, e l'altro è di doppia constrattione, cioè attiua, e neutra. Fallere propriamente significa mancare, non bastare. Fallire, significa far errore, peccare, &c.

Amor io fallo, e veggio il mio fallire. Pet.

Fallire, fallimento; dicesi ancor di denari, e di mercanti. Fanciullo, Lat. puer Fanciulla, Lat. puella. Fanciullezza, val età puerile. Fatezze, significa disposizione del corpo, e bellezza della faccia, la qual voce communemente si troua vsata nel maggior numero. Fattibello, val belletto, liscio. Lat fucus.

Prima che s'hauesse posto il fattibello. B.

Fattibile, val possibile à farsi, che il Vill. disse fattenole. Fattione, val conditione, qualità, e fatezze di corpo, significa ancora impositione, e grauezze. Fattore, val gastaldo, procuratore, significa parimente operatore, autore, che altrimente, si è detto facitore. Fattura, val creatura, significa parimente l'opera, manifatura, & inuentione. Fattura, val malia, Lat. fascinatio.

Parlando di questi incantesimi, e fatture, Pass.

Farfalla è va' animaletto noto, che si brucia à lume di candella. Farfallani sono apl cattiue saluatiche, &c. Farro, e vna specie di biada. Farsetto, val vestimento di huomo basso, e povero, farsettaccio, farsettino.

Lui in povero farsettino ritenendo.

Fauella, Lat. loquela, val il parlare, il raggionare. Fauellare, val parlare il qual verbo, hà doppo se il terzo, quarto, & vltimo caso. Fauellatore, val parlatore. Fauellatrice, val parlatrice. Fauilla, val picciola, e minuta scintilla di fuoco, che si scuopre in cenere calda, la qual voce, è vsata metaforicamente da Poeti, per Fiammelle amorose. Fauoleggiare, val fauolare, e dir fauole. Fauoreggiare, val fauorare, e fauorire. Nota, che fauoreggiare, è vsata sempre dal Boc. fauorare dal Villani, e fauorire, e voce moderna. Febbre, e febre, si troua vsato, Lat. febris. Feccia, val il fondaglio del vino, ò dell' oglio, e per traslatione si dice il popolazzo, e la vil plebe. Fellone, val crudele, fiero, traditore, femina, e femmina si legge, Lat. mulier, e nome generico del sesso differente di Donna, che significa femina di qualità. Fermezza val assicuramento, stabilità, e constantia. Ferrara, Città di Lombardia. Ferrare dicesi propriamente di cauallo, Lat. calceare equum. Ferro, nome generico, significa hora metallo, hora strumento, & opera di ferro, & talvolta spada, coltello, & arma, e metaforicamente durezza, asprezza, &c.

La giouane che non era di ferro, ne di diamante, assai agenolmente si piegò. B.

Fessura; val fenditura, crepatura, fetta di pane. Fracare, val frangere, e rompere in pezzi. Fiacco nome, val debole, stanco, senza possa, &c. Fiamma, val vampa di fuoco per traslatione significa caldo amoroso. Fiammeggiare, val gittar fiamme. Fiammetta, nome proprio. Fiammingo val huomo di Fiandra, Fibbia, Lat. fibula. Fibbiaglio, val ornamento da petto. Fieuolezza, val debolezza. Figgere, figgersi, val fermare, ficcare, fermarsi, non muouersi. Filippo, nome proprio. Finocchio, herba nota. Fioccare, val far neue. Fiotto, val gonfiamento dell'onde per tempesta di mare.

Temendo il fiotto, che ver lor s'auuenta. Dant.

Fittitio, val finto, fimulato, &c. Fittitiamente, val fimulatamente. Fitto meriggio, val di bel mezo giorno. Fitto, nome foſtant. val affitto, locatione, & il pagamento del fitto. Fittainolo, val affittuario.

E perche non voleuan pagare, più ingiurie furon fatte à Chierici, à lor hoſti, e fittainoli. Vil.

Flagello, nome, val diſciplina, caſtigo, pena, e per metafora ſignifica tribulatione d'animo, & ancora lo ſtromento con che ſi flagella, e batte. Flemma, val pituità. Fleſſibile, val pieghenole. Fluſſo, val profluuio di ventre. Foccacia, La. Placenta. Foggia, val forma, maniera, affiſa, & inuentione di veſtimenti noui. Foggiare, val far foggie, inuentar nuoue forme, Folla nome, val calca, moltitudine di perſone ſtretta inſieme. Folle, val ſciocco, e ſtolto, & vano. Follemente, val ſcioccamente. Folleggiare, val impazzare, dire, ò far follie, e ſciocchezze. Folletto, val ſpirito, demonio. Dant ancora vsò queſta voce per pazzarello. Forcella del petto, che Dante diſſe forcata.

E pare argento ſono le braccia, e 'l petto.
Poi di rame infino alla forcata. Dant.

Formuggio, Lat. Caſeus. Forſennato, val furioſo, ſtolto, pazzo, &c. Fortezza, val robuſtezza, gagliardia, ſanità, &c. parimente ſignifica, Torre, Rocca, &c. Fortuneggiare, val trauagliare, viuere in trauagli, & è voce vſata dal Villan. Foſſa, val caua, concauità, e ſi pone ancora per ſepoltura. Fracaſſo nome, val ſtrepito, romor grande, come di caduta, di caſa, di piante, &c. Fraſſino, arbore, Lat. Fraxinus. Fratello, Lat. Frater, che altri diſſero Frate, mà è voce popolare. Freccia, che volgarmente diciamo frezza, è voce vſata dal Villani, mà il Boc. & altri ſcriſſero Saetta. Freddo, è nome ſoſtantiuo, & addiettiuo, Lat. frigus, e per traslatione ſi è vſato per gelofia, paura, & ſoſpetto. Freddura, val gran freddo. Freddare, Freddarſi, val diuenir freddo, che affreddarſi ancora ſi dice.

Da prouedar' è, che il verno ſi ſcaldi, e la ſtate s'affreddi. Cruſc.

Fretta, val preſtezza, ſollecitudine, Frettoloſo, Lat. properans. Fritelle, e vna ſpecie di cibo cotto nella padella. Fronteggiare, val far fronte, e contraſto, e voce vſata da Dante. Frullo, cioè bagatino, nulla, e coſa da niente. Frutto, e frutta, Lat. fructus è nel più frutti, frutte, e frutta, frutti ſi dicono particolarmente de gl' alberi. Frutta, ò frutte della terra, la qual differenza non è di continuo oſſeruata, frutte ſi chiamano oltra ciò quelle confetture, che ſi danno in tauola dopo il paſto, che i Lat dicono beliaria, frutto è chiamato ancora il parto delle pecore, e delle beſtie, e per traslatione ſignifica l'effetto, il fine, l'vtilità, e documento d'alcuna coſa. Fruttifero, Lat. frugifer, Fruttuoſo, val pieno di frutto, vtile, e contrario di dannoſo. Fruttuoſamente, val vtilmente, con frutto. Fruttuare, e fruttificare, Lat. ferre fructum.

Ond' egli auuiene, ch' va medeſimo legno.
Secondo ſpecie meglio, e peggio frutta. D.

Fuggire, verbo, ſi ſcriue con doppia GG, e fuga, nome con va G ſolo, ſignifica partirſi, torſi dinanzi con preſtezza, e celerità, & ancora venir meno, e perderſi d'animo. Foraggio, è voce vſata dal Vil. à dinotare buſca, & far preda. Fuſcello, fuſcelletto, & fuſcelino, val ſtecchetto, paglia, e ſimili coſelle da nulla, che vanno tra' piedi.

Per ogni fuſcello di paglia, che vi ſi volge tra' piedi beſtemmiate, &c. B.

G

G, E principio di molte voci, che raddoppiando le conſonanti, come Gabba, e Gabbo, nomi ſoſtantini, val beffa, ſcherzo, mà il ſecondo è più vſitato, Gabbare, val beffare, ſignifica ancora ingannare, e defrandare. Gabbia, Lat. Cauea, ſignifica ancor prigione, e luogo chiuſo, e ſerrato, onde non ſi poſſa ageuolmente vſcire. Gabella, val datio, paſſaggio. Gabelliere è colui, che ſtà alla cuſtodia del datio. Gabelliero, nome proprio hà la ſua terminatione in O. Gaggio parola prouenzale, val ſtipendio, prouiſione, mercede. Gaggio di battaglia, val diſfida, e promeſſa di combattere.

Tutta queſta gente, ò la maggior parte furono à Gaggi, ò prouiſioni del Rè d'In-

Digitized by Google

Inghilterra. Vil. cioè al soldo.

Ritornato da Fiorentini il Gaggiò dalla battaglia. Vil.

Galla, è il frutto, che fàla quercia oltre la ghianda; & anche è il frutto, ò noce di cipresso. Gallare, galleggiare, val stare à galla, il primo è vsato da Dante, l'altro dal Cresc. Galliana, Lat. Gallina. Gallo, Lat. Gallus, Galloria, val allegrezza di Gallo con grido, e sbattimento d'ali, il Bocc. vsò questa voce metaforicamente per allegrezza, e compiacimento di se medesimo.

Facendosi gran Galloria, che non le toccana il culo la camicia. B.

Calloppo, altri scriuono Galoppo, significa il corso del Caual lo. Gallopar, val andar di Galoppo, Garetto, significa la parte direttana del ginocchio detto da Lat. Poples. Garrire, è proprio il verso, che fanno gli vccelli, s'vsa ancora in significatione di sgridare, e riprendere, nel qual sentimento vuole doppo di se il terzo caso.

Con amor, con madonna, e meco Garro P.

Gatto, animal noto, Gatto mammone. Gauillare, val Cauillare, mordere con parole, dir male, motteggiare, proverbiare, Gauillatione. Ganocciolo, val ghiandussa, peste. Gazza, vccello, Gemma, val pietra pretiosa, significa ancora l'occhio della vite, e dell' arbore, per doue gitta fuori humore. Genuaio, Latin. Menfis Ianuarius, Gesso, è vna specie di terra. Gherminelle, val cauillationi, astutie, malitie, furberie, & truffe. Ghiaccio, Lat. Glacies scriuesi con aspiratione, dopò la G, è differenza di Giaccio verbo, Lat. Iaceo, come qui si nota appresso.

E temo, e spero, & ardo, & son vn ghiaccio, Petr.

E volo sopra il Cielo, e Giaccio in terra. P.

Ghiaccia, per ghiaccio vsò Dante, mà è voce da non imitare. Ghiacciare, & agghiacciare, si legge in doppia significatione attiua, e neutra. Ghianducca, volgarmente ghiandussa, val peste, e gauocciolo. Gibellino è il contrario di Guelfo, e sono nomi di fattioni, & partialità. Ghiotto nome adiettiuo, vale golosso, bramoso. Ghiottone, nome sostantiuo, val tristo, scaltrito, malitioso, golosso, &c. Ghiottoncello, val malicioso fetto, bugiardello; si dice propriamente di garzone, e gioninetto, Ghiottonaria, val golosità, auidità, &c. Ghiaccio nome, val reti da pescare.

E quale col Giacchio il pescatore molti pesci prende ad vn tratto, così costoro. B.

Giaccio, è prima voce del verbo giacere, che significa esser steso in terra, essere in letto dormire, & esser coricato con femina. Giallo, Latin. Croceus color. Ginocchio, Latin. Genu, nel più ginocchi, e ginocchia, i cui derinati sono, ginocchione, ginocchioni, Inginocchione, ginocchiarsi, Giouanni nome proprio. Gittare, che Gettare, ancora si legge, mà di rado, val saetta, e sassi, & altre cose offensiue oltra che hà diuersi altri significati conforme alle voci con cui si troua accompagnato esso verbo. Gobba, val veste lunga.

In vna gobba di zendado verde rimase. B.

Gobetta, e Gobbone, Latin. Torax. Giuggiola, è va'arbore, che fà i frutti della forma dell' Vliue, che si chiamano Giuggiola, è nel più Giuggioli. Giuppiter, e inteso per Giouc. Giurisdittione. Iurisditione, e Giuridittione, si troua scritto, voce che significa autorità, dominio, gouerno, potestà, territorio, &c. Giuseppe, nome proprio, che Iosefo, ancor si legge. Gobbo, Latin. Gibbus. Gocciola, val goccia, e diceſi d'acqua, di vino, e d'altra materia liquida. Gocciolare, val il medesimo, che gocciare, ò sgocciolare, cioè mandar fuori gocciole.

Ogni vicino aeie parea, che gocciolasse sanguinose lagrime. B.

Gocciolone, val sciocco, balordo, &c. Gomma, e vn'humore, ò lagrime d'arbore indurata.

Accioche il superchio humido scoli alla gomma. Cresc.

Gonna, gonnella, gonnellucia, val veste, Vesticiuola, il primo è vsato in verso, gli altri due sono della prosa. Gotta, val podagra. Gottoso, Latin. Podagricus. Gotti, è popoli, Latin. Getæ. Geta, e nel più gete, val guancia, faccia, e si scriue con vna sola T; è differenza di gotta, che significa podagra. Gozzo, val gorgozzolare. Gorgozzuolo, val la canna della golla. Gozzo-

miglia, val mangiamento, godimento di bere, mangiare.

R più volte insieme fece gozzoviglia. B.

Graffiare, Lat. Scalpere. Graffio, nome, val vicino. Gramezza, val malinconia, tristitia. Grappolo d'vua, Lat. Racemus. Grassezza, Lat. pinguedo, e per traslatione significa aggio, commodità, ricchezze, &c. Grasso, Lat. Obesus, e per traslatione, vale adagiato, ricco, &c Grasserone, herba. Grattare, Lat. perfricare, e per traslatione, val adulare. Gratugia, è vn stromento di ferro da grattare.

E lascia pur grattar dove è la rogna. D.

Grauezza, val difficoltà, fatica, noia, peso, & significa ancora, colta, gabella, imposta, &c. Greggia, e gregge nel minor numero amendue di voce femminile, e nel più hà gregge, e greggi, laqual voce dicesi non solamente di pecore, e di capre, mà di porchi, e di caualli, e per traslatione s'è vsata per moltitudine, e turba di persone, Grillo, animaletto noto, Gromma, val muffa, humidità di muro. Groppa, e la parte di dietro del cauallo, Groppo. Latinismodus, e per traslatione, significa dubbio, difficoltà. Grossezza, val quantità, grandezza, sodezza, &c. e per traslatione, pigliasi in sentimento di stoltitia, stupidità, ignoranza, &c. Grosso, moneta, Lat. nummus argenteus; Grotta, Latin. specus. Guarnacca, val guarnaccia; guarnello, è veste di donna fatta di tela bombagina. Guazzo significa pantano d'aque, che non corre. Guazzare, e diguazzare. val bagnare, lauare, sciacquare, &c. Guerra, val battaglia, per traslatione significa contrasto, discordia, nimistà, traugli, &c. Guerreggiare, val far guerra. Guerreggieuole, val minacieuole, superbo. Guerriere, è voce che significa auuersario, nimico, & secondo il sentimento commune vien à dire soldato valoroso, &c. Guizzare, à proprio del pesce. Guizzare sfuggendo, e scorrendo per non esser preso. Guizzo, è il moto del pesce, guizzare l'asta, dardo, saetta, val vibrare, scossare, dimenare, &c.

Con tre lancie in mano, le quali guizzando, e drizzando sopra la terra, facea sembiante di volare, lasciando ferite la gente. Pas.

H

H, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Hettore, & Hettore, nome proprio, Hinno, val cantico, canzone. Hippocrate, & Hippolito, nomi proprij. Hoggi significa il tempo, il dì, & l'età presente. Hoggidì scritto in vna parola, & coll' accento graue. Hoggi mai scritto pur in vna parola, val homai. Homaggio, significa vasallo, vasallaggio, soggetto, scudatario, e ricognitione, ò tributo di vasallaggio. Honreuole, e voce raccorciata di honoreuole Latino. Honorificus, Honreolezza, & Honoreuolezza, vagliono il medesimo. Horribile, val fiero, spauenteuole, &c. Horrido, Horribile, Lat. Horridus, Horrore, val spauento, abbominatione, e detestatione. Hostello, val Albergo, e habitatione. horra, val hora.

A buon' horra l'hauerebbono saputo fare questi giouani di tromba marina. B.

I

I, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come iattantia, val vanagloria, vanto, &c. Iddio, Dio, e Domenedio sono voci egualmente vsate da buoni scrittori. Nota, che quando alla voce Dio si dà alcuno attributo, ò epitetto si suole scriuere Iddio, come omnipotente Iddio, giusto Iddio, &c. Illecito, e il contrario di licito, ò lecito. Illegitimo, val bastardo. Illesco, val intatto, senza lesione. Illuminare, val allumare, illuminare, &c. Illusione, val inganno, e falsa apparenza, che fà il Demonio Illustre, val chiaro, luminoso, e per traslatione significa nobile, famoso, honorato. Illustrare, val illuminare, far chiaro, &c. Nostro intelletto sà, se 'l yer l'illustra. D.

Imbeccare, val dar cibo all vccello per il becco. Imbrattarsi, val brattarsi. Immaculato, val senza macula di peccato. Immagrire, vat dimagrire, e diuenir magro. Immantinente, val di subito, senza indugio, immediate significa senza internallo, e senza traporui cosa di mezo. Immerito, voce Latina, val senza cagione. Immobile, val fermo, saldo, costante, &c. Immolarsi, val bagnarsi, diuenir molle. Immondo, val brutto, lordo, sozzo. Immondità, val brat-

Digitized by Google

bruttura, lordura, &c. Immortale, val perpetuo, eterno, che mai non muore, e mai non vien meno. Immunità, val esentione; Immutabile, val impermutabile, fermo, che mai non si muta. Impaccio, val cura, pensiero, impedimento, ingombro, peso, e noia. Impacciare, val ingombrare, impedire, &c. Impazzare, & non impazzire si scriue; Lat. insanire, Imperfetto, val difettuoso, e manco. Imperfettione, val difetto, mancamento. Impiccare, val suspendere. Impicciolire, val minuire, scemare, &c. Imporre, val commandare, ordinare, significa ancor accagionare, attribuire, incolpare, & far impositione, metter grauezze, colpe, e gabelle.

M'accagiona, & incolpa à gran torto, imponendo à me molti mali, Pas. cioè attribuendo.

Impossibile, impossibilità è il contrario di possibile, possibilità. Impressione, val forma, segno stampa, &c. Impromettere, val il medesimo, che promettere, impromessa. Impromissione, val promessa, promissione.

Non vi lasciate ingannare alle false promesse. Pass.

Innaffiare, val irrigare, adacquare. Il qual verbo si legge in alcuni Autori con due nn. Innarficciato, val mezo bruciato. Inarrare, val incappare. Vn'angosciosa, e dura notte inarro. P.

Incappare, val cadere, incorrere, cioè in laccio, in agguati, ò insidie, verbo, che in questo sentimento s'accompagna sempre con la particella in, il B. però l'vsò in altro termine, cioè per venir fatto, & incontrare per ventura.

Pure il giudice per la prima notte.

Incappò vna volta à toccarla. Boc.

Incattiuire, val diuentar cattiuo, e mancare di bontà. Incollare; Lat. conglutinare.

Incorrere, val cadere, & intrauenire, nel primo significato s'accompagna con le particelle, In, nel, nell'altro si congiunge col caso quarto. (Vill.

Accioche la Città non incontra in pericolo,

Quando in così pericolosa carestia incoresse la nostra Città. Vill.

Il pericolo incorso al nostro comune, Vill. cioè accaduto, interuenuto.

Incrocicchiato, val attaccato, & intrecciato insieme. Indifferentemente, vale vgualmente, &c. Indurre, val persuadere. Ineffabile; Lat. inexplicabilis. Inetto, val inhabile, da poco, sciocco, &c. Infallibile; val sicuro. Infettare, val corrompere, guastare, nel suo preterito hà infetto. Infiammare, val accendere di fuoco, e metaforicamente innamorare. Infiammagione, val calore. Inframettere, val mettere in mezzo, inferire, ingerirsi, & impacciarsi, &c. Infreddare, val render freddo. Infruttuoso, val senza frutto, inutile, &c. Ingaggiare, ingaggiarsi, val disfidare, disfidarsi. Inganno, val fraude, significa ancora errore; Ingannare; Latin. decipere, il suo contrario, e sgannare; Ingannatore, ingannatrice: Latin. Deceptrix; Ingannevole, Lat. Fallax. Ingannevolmente, Lat. Fallaciter.

Ingannevolmente furon finite. Boc.

Inghilterra, Isola, Latin. Anglia. Inghiottire, val ingolare, diuorare, &c. Ingiallire, val fare, ò diuenir giallo. Inginocchiarsi. Latin. Flectere genua. Ingozzare, val ingolare, inghiottire, &c. Ingrassare, Latin. Stercorare, val ancora arricchire. Ingrossare, Verbo attiuo, e neutro, val crescere, diuenir maggiore, multiplicare, &c. Innamorare, innamorarsi. Latin. Amare, Leggesi in sentimento attiuo, e neutro. Innamoramento, innamorato, Latin. Amans, Innanimare, val fare animo, e dare ardimento. Innato, val naturale, ò generato in noi dalla natura. Innebriarsi, val imbriacarsi, il qual verbo si troua scritto con vna, e anche con due bb, così parimente con vna, & con due nn. Innestare, Latin. Inserere, cioè inserrare, Innestamento. Innestatore. Innumerabile, val senza numero, che non può numerarsi, e per traslatione significa infinito. Insaccare, val mettere in borsa, in sacco, &c. Insufficiente, val non atto, non idoneo, non di valore. Insufficientia, val imperitia, Intelletto, e la parte rationale nell' Huomo, cioè giudicio, prudenza, e senno. Intelligenza, val Intelletto, Interdetto, nome sostantiuo è vna specie di Censura Ecclesiastica. Interesse,

se, & interesso si scrive, val frutto, vsura, vtilità, significa ancora danno, e grauezza di robba. Intrametterſi, val impacciarſi, & intromettersi. Intermettere, val lasciarsi di fare, &c.

Li quali si possono intermettere, lasciare, & apprendere. Pass.

Interporre, interporsi, val entrare in mezo. e per traslatione significa intermetterſi, essere mezano, & adoperarsi. Interrompere, val impedire, &c. Intermallo, val spatio, tempo, &c. Intolleabile, val malageuole à sofferire. Intoppo, nome, val impedimento, incontro, &c. Intoppare, verbo, val incontrare. Introdurre, val condurre, metter dentro. Introduttione, cioè mezo, opera, via, e l'atto dell' introdurre. In tutto. Latin. Penitùs. Inuecchiare, Lat. Senescere. Inuiluppare, è il medesimo, che auiluppare. Inuitto, Latin. Inuictus. Irregolare, val persona caduta in censura Ecclesiastica, & in irregolarità. Irrepugnabili ragioni, cioè ragioni, che non hanno contrarietà; Irretire, val prendere alla rete, allacciare, e per traslatione significa ingannare. Irriuerente, val senza reuerenza. Irreuerentemente, val senza rispetto. Irrisione, val beffe. Isabella, Isabetta, nomi proprij. Izza, nome, val emulatione, sdegno, e stizza.

Essendo l'izza, e l'inuidia partiale cresciuta mortalmente. Vill.

L

L, E principio di molte voci che raddoppiano le consonanti, come labbro. Latin Labium; che nel maggior numero fà labbra, e labbri. Di questo sentimento non è la voce labbia, significando la faccia, la guancia, il volto.

Poi si riuolse à me con miglior labbia. D.

Laccio, val fune, e legame, rete metaforicamente significa difficultà, intrighi, inganni, insidie. Lambicchi sono strumenti, & vasi da stillare. Lanuggine, val i primi peli, che nascono alle guancie de' giouanetti. Lappole. Latin. Lappæ, vna sorte di herba. Lasso, nome, val fiacco, e per traslatione significa afflitto, dolente, &c. Lassezza, val debolezza, stanchezza, Latino, nome proprio. Latte, Latin. Lac. Lattare, & allattare, val dar il latte, e pascersi di latte. Lattime, è vna rogna, che nasce in capo a' bambini, mentre lattono. Lattonaro, e nel più lattonari, val confettura medicinale. Lattuga, è herba nota da far insalata, Nel più latughe. Lauretta, e Lazzaro nomi proprij. Lazzo, val acerbo, aspro, come sorbo immaturo. Leccare. Lat. Lambere. Leccarsi, val metaforicamente liscirsi, e pulirsi, come fanno le femmine. Leccio, Latin. Ilex, arbore. Ligaccinolo. Latin Ligamen. Legaggio, dicesi la nota, che si dà delle robbe poste in Dogana.

Dato il legaggio di quegli à Doganieri gli mise in magazino. Boc.

Leggie, è Città d'Alemagna. Legge, e nome generico di Statuto, decreto, ordinatione, e commandamento. Leggista, e legista si troua scritto. Leggitimo, e legitimo egualmente si è scritto. significa, buono, e giusto, fatto secondo la legge, Legitimamente, Lat. legitimè. Legitimare, verbo.

Fece legitimar questo suo figliuolo s Vill.

Leggende, libro, che contiene l'istoria della Vita, e costumi de Santi Padri, Leggere, Latino, leggere. Leggitore, val lettore. Lettura, val lettione, atto di leggere. Leggiadro, val galante, ornato, polito, e vago, Leggiadria, val galanteria, bellezza, ornamento, vaghezza. Leggier, leggiere, leggiera, leggieri, tutte voci, che si trouano vsate nel minor numero, così leggiero, Latin. Leuis, cioè di poco, è niun peso, e grauezza, agile, ageuole à fare, presto, & veloce. Leggiero, e leggieri sono voci, che seruono à maschio, & à femina, e si scriuono sempre con la i, doppo la gg, dupplicata. Leggieri, è voce, che serue ad amendue i generi. Leggierezza communemente si scrive senza la i, significa instabilità d' animo, & anche agilità. Legnaggio, e lignaggio, val linea di parentella, generatione, discendentia, schiatta, &c. Lessare, val cuocere carne, pesce, o altro in acqua. Lettere, val carattere, come A, B, C, significa ancora epistola: Lettera, val parimente dottrina, scientia, &c. Dalla qual voce derinano letterato, letterale, e letteratu-

tutt. Litigine, val volgarmente lentigine, sono macchie natural del viso. Letto, Lat. cubile, nel più hà letti; & letta. Letticello, lettuccio, letticiuolo. Latin. lectulus, lettiera, Lat. fulcrum.

Steso questo materasso in vna camera del bagno sopra vna lettiera, Boc.

Letto di Fiume, Latin. Alneus. Lezzo, val puzza di carogna, e fettore, meta foricamente significa la grauezza del peccato. Libello, val domanda, petitione giudiciale fatta per iscrittura. Limocchioso, val fangoso, voce derivata dalla parola. Lat. Limus, vsata dal Cres. Lisabetta, Isabetta, Elisabetta, nome proprio. Loggi, e nel più Loggie. Lat. Porticus, Lucca Città in Toscana, Luccio, è vn pesce noto. Lucciuola, animaletto noto, la cicindella. Vedi Luccinole giù per la Vallaia. D.

Lussuria, nome. Lussuriare, verbo, Lutta, Latin. Lucta; volgarmente detta lotta, cioè giuoco di braccia, metaforicamente, val fatiche, travagli.

Spirito già inuitto alle terrene lutte. P.

M

M, Il principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Maccabei, Popoli. Maccario, nome proprio. Macchia, che macula ancor si legge, val segno nella faccia, ò nella persona, e per traslatione, significa bruttezza, biasimo, dishonore, vituperio, & vergogna. Macchiare, val imbrattare, lordare, maculare, &c. Macello, val Beccaria, Maddalena, nome proprio. Madonna, è titolo di Donna nobile, si come Monna di Donna bassa, e commune. Magazino, val il luogo di Dogana, done si ripongono in saluo le Mercantie. Maggio. Latin. Mensis Maius. Maggiore, nome sostantiuo, significa il Superiore, il Gouernatore, &c. Maggiori, Latin. Maiores, cioè i vecchi della casa, gli antecessori, & antenati. Maggioranza, val grandezza, Superiorità, e Signoria. Maggiorenti, val Gentil' huomini principali della Città. Maggiormente.

Se questo concedono le Leggi, quanto maggiormente è a noi honesto. Boc.

Mal fatto, val brutto, deforme, sozzo, &c. Malefattore, e per accorciamento, ò sincopa. Malfattore, val colpenole, delinquente, e reò. Malleuadore. Lat. Fideiussor, e nel più malleuadori Malleueria, Lat. Fideiussio. Mamma, Lat. Mater voce propria de' bambini. Mamma, mammalla, val poppa.

Con la sinistra sola interra mamma. Pet.

Manifattura, val artificio, opera, & lauoro. Manna, Lat. Melacrum, Mannaia, val accetta, scurre, &c. Maometto, nome, che Dante disse Magometto. Mappamondo, val descrittione del Mondo. Marre è vn stromento di ferro da Villano. Martello, Latin. Malleus. Martellare, val battere, percuotere, e metaforicamente significa gastigare. Mascella, val guancia. Massa, val materia di qualunque cosa, & significa ancor ragunanza. Massaio, val Fattore, Gastaldo di Villa, e generalmente significa il Gouernatore, e dispensatore delle vettouaglie, e prouisioni di casa. Massaritie, val vtensilij, & arnesi di casa. Massinissa, nome proprio. Mattassa, val acia filato. &c. Materasso, val volgarmente Materazzo. Matteo, nome proprio, Mattina, è la prima parte del giorno, Lat. Mane, dalla qual voce nascono, hiermattina, domattina, damattina, e mattino.

Appresso Calandrino con desiderio aspettò la Domenica mattina. Boc.

Io non sò qual mala ventura gli facesse sapere, che il marito mio andasse hiermattina à Genoua. Boc.

A me pare, che questa sia opera da douer fare damattina. Boc.

Và dormi, e tornarai domattina. Boc.

Tempo era dar principio del matrino. D.

Matto, val sciocco, pazzo. Mattezza, val stoltitia, sciocchezza, pazzia, follia, &c. Matteggiare, val pazzeggiare, e far mattezzo. Mattamente, val sciocamente, imprudentemente. Mattone, val pietra cotta da murare. Mattutino è voce, che mostra tempo di meza notte, & intendesi ancora per l' Vfficio, che dicono i Religiosi in Choro à meza notte. Mazza, Latin. Clana. Mazzata, val percossa di mazza. Mazzuola, val picciola mazza. Mazzo, val bastone con capo in cima da battere. Mazzicare, verbo, val battere con mazza. Mazzerare, val distruggere, affogare.

Do-

Digitized by Google

Douetti quella notte stessa in mare mazzerate. Boc.

Meccanico, val ignorante, vile, &c. Mellone, è frutto notissimo, & per traslatione. Mellone si dice d'huomo sciocco, onde mellonaggine, cioè sciocchezza, Mentecato, val pazzo, stolto, scioeco. Mentecataggine, val sciocchezza. Meriggio, e meriggiano, val l'hora, e 'l tempo di mezo giorno. Messa, è il sacrificio dell' Altare Messale, è il libro da dire Messa. Messaggio, val il messo. Messedare, val mistare, rimescolare. Messere, e voce di honoranza, la quale si truova congiunta con le particelle Sì, Nò, dicendosi messersì, messernò, & l'accompagna con alcuni nomi appellativi, e con l'articolo, lo, dicendosi messer lo Giudice, messer lo Frate, &c. La qual forma è antica. Nota, che il Boc. diede questo titolo Domenedio, & hora, è sdegnato da Plebei. Messina, Città in Sicilia. Messo, vale messaggiero. Metallo; Latin. metallum. Messere, Verbo, hà nel presente metto, nel passato misi, messo. Misero hà diuersi sentimenti, come mettere, cioè far scomessa giuocando, e parlando l'acque, di Fiumi, e simili, significa far capo, sboccare, mettere, val anco esporre à pericolo, mettere fuori, parlando di arbori di piante, val germogliare, pullulare, &c. Mezzo, val maturo, fatto, dicesi propriamente de' frutti, &c Mezzarsi, vale maturarsi, voce del Cresc.

Le Nespole da serbare si cogliono, che non sian mezze, Cresc.

Midolla, medolla, midollo, e medollo, egualmente si troua scritto, val grassezza, humore, e succo, ch'è dentro all'ossa. Midolloso, val succoso, pieno di midollo, Mignato, val vermine. Mignata val sanguesuga. Mille, è voce numerale, Millanterie, val vanti, e bugie. Millantarsi, verbo, val vantarsi. Nota, che, quando la voce mille è accompagnata con numero, come due, tre, quattro, &c. perde vn l, dicendosi tutto in vna parola duomila, tremila, quatromila, &c.

Minaccie, Latin. minæ, voce, che si truova communemente vsata, nel maggior numero soninesi ancora minacce, e minacci, in genere mascbile, la qual vltima forma si legge di rado. Minacciare. Latinismi, verbo, che s'accompagna col secondo, terzo, e quarto caso. Minuzzare, val rompere in minuti pezzi. Minuzzolo, nome, val pezzetto. Moccichino, val fazzoletto da naso. Moccichioso, val goffo, da poco. Moggio, e nel più moggia, e significa misura di biada. Mollare, val allentare, cessare, finire.

Mai non resta, mai non molla, mai non fina, Boc.

Mollare, val bagnare, far molle, che immolare anche si dice, mole, val bagnato. Mollemente, val lentamente, piacevolmente, dolcemente. Mollezza, e molitia, che per traslatione, val morbidezza, mollitie, e lascivia. Mollificare, val ammorbidare, render tenero, e molle, e per traslatione, val raddolcire, e mitigare. Mollificamento, val ammorbidamento. Mollume, val humidità. Mollo, nome si dice di pane, e molo di porto. Monteferrato, è vna Regione d'Italia. Mollosino, val tenerello, e morbido, voce vsata dal Boccacio. Mortadella, è vna specie di salsiccia, salame, &c. Mortello, e arbuscello noto. Moschetti, sono archibuggi grandi à guisa di bombarda. Motto, cioè detto, à parola di scherzo arguto, piacevole, e pungente, voce differente da moto, che val movimento. Motteggiare, val dir motti, scherzare, &c. Motteggiare, significa parimente vagheggiare, far atti, e segni amorosi, e lascivi. Motteggiatore, val buffone. Motteggievole, val burlevole Mozzare, val troncare, tagliare, &c. nel suo tempo passato hà mozzato. Mucchio, val monte, e cumulo. Mucciare, val moccare, buffare, voce vsata dal Vil. Muffa, Latin. Mucor. Mugghiare, dicesi del Bue, e del Leone, metaforicamente significa gridare per gran dolore. Mugito; Lat. mugitus.

Come il Bue Sicilian, che muggiò prima, Dant.

N

N, E principio di molte voci; che raddoppiano le consonanti, come, Nabissare, voce derivativa d'Abisso, significa infuriare, far rumore, strepito, fracasso à guisa di Pianoli, Nacchere, fono

stro-

stromenti à guisa di piccioli tamburi. Nanna, val cantilenna, che fanno le balie per far dormir i bambini, voce, di cui ancora si serue Dante. Nappo, val vaso da bere. Narrare, val dire, dichiarare; raccontare, riferire, &c. Nassa, e vna specie di rete da pesce. Nasso, e vn arbore picciolo, il quale nasce nelli monti, e nell'alpi, è ottimo per far balestre, & archi di legno Nebbia, Latin. Nebula, e per traslatione si pone per ignoranza, tribulatione d'animo, macchia, e biasimo. Necessario. Lat. Latrina. Necessario, val bisognenole, vtile, &c. Necessità, val bisogno. Necessitato, val stretto, ò spinto di necessità. Neghittoso, val addormentato, stupido, insensato, &c. Negletto, val sprezzato vile, e si pone in sentimento di cosa senza coltura, ne artificio. Nettare, nome, fingono i poeti, che fosse la beuanda di Giove, e l'Ambrosia il cibo. Nettare verbo, val forbire, far bello, pullire, purgare, mondare, &c. Netto, nome, val puro, senza lordura, ò macchia. Nibbio, vccello, e nel più Nibbi. Nicchio, nome, val scorza d'ostrega, ò d'altra conchiglia, Nicola, Nicolò, Nicolosa, Nicoluccio sono nomi propri. Nocchiero, val gouernatore di naue. Nocciolo, Nocciola, e nocciola, e nocella, vale anellana, frutto. Noccinolo si dice l'arbore, Lat Corylus. Notte, Lat. nox, e metaforicamente significa, oscurità, e tenebre. Annottare, Lat. Noctescere.

O quanto l'hemispero nostro annotta. D.

Nouella, val fauola, parabola, hà nel più nouelle cioè baie, ciancie, frascherie, &c. Nouellare verbo, val dire nouelle. Nouellatore, val huomo festeuole, buffone, e che sà dir nouelle da tenir in festa la brigata. Nouella, val ancor Ambasciata, auuiso, nuoua, &c. Nozze, cioè matrimonio, sponsalitio, connitto, festa, e solennità di maritaggio.

Il Rè fece far l'apparecchio per la festa delle Nozze. B.

Nullo, nulla, val niuno, niuna, amendue voci, che seruono non solo, come nomi adiettiui, mà sostantiui. Nulla, val niente, & s'vsa ancora in sentimento affermatiuo, cioè alcuna cosa,

Se tu hai Nulla à far con lei, tornerai dommani. Boc. cioè alcuna cosa.

Nouellamente, val nuouamente. Nouizzo, è voce vsata dal Vill. in sentimento di mal pratico, nuouo, isperto, &c. Nouitia, disse vna volta Dante, per sposa nouella. Nunolo, e nuuola si dice. Lat. Nubes, e nel più Nunoli

Si stauano nascose sotto la buia Nunola, B.

Chiudersi di Nunoli il Cielo. Boc.

O

O, E principio di molte voci, che raddoppiando le consonanti, come Obbedienza. Obbedienza, Vbbidienza egualmente si trouano scritte. Così Obbedire, & vbbidire, Obbediente, Vbbediente, & Vbbidiente, Nota, che tal volta alcune di queste voci si trouano scritte con vna, e due bb, Obbedientemente, val con Vbbidienza. Obbligare, altri scriuono obligare, & obligatione con vna b. Obrigare ancora si troua scritto. Latin. Obstringere. Obbrobrio, val vergogna, dishonore, vituperio. Obbrobrioso, val vituperoso, &c. Obbiettione, val contradittione, oppositione, &c. occasione è voce vsata dal Vill. ma il Boc. in sua vece scrisse sempre cagione, & opportunità. Occaso, cioè l'Occidente, il tramontar del Sole. Occhio, Lat. oculus, nel maggior numero scriuesi occhi, diceſi occhio metaforicamente per giuditio, prudenza, intelletto, &c. Occhio parimente s'intende per la gemma dell'arbore, e della vite, e congiunto con le parole. Mio, Tuo, Suo, si pone occhio per via di carezze, e lusinghe, Occhiata val guardatura. Occhinto. Latino, Oculatus, Occidente, val l'Occaso, parte del Cielo opposta all' Oriente. Occorrere, Lat. Obuiam, ire, significa ancor venir in pensiero. Occultare, val celare, coprire, nascondere, tacere, e tener segreto. Nota, che communemente si scrine con la V, e così i suoi deriuatiui. Occultamente, val Segretamente, occupare, val ingombrare, impedire, vsurpare, occupatore, val vsurpatore.

Occupatore delle possessioni di Santa Chiesa. Vil.

Offendere, val nuocere, ingiuriare, dan-

neg-

neggiare, si scrive con ff, duplicata, come ancora le sue voci derivative, Offesa, offensione, &c. il qual verbo vuol dopo se il quarto caso, e tal volta il terzo, Offerire, val promettere spontaneamente, e dedicare à Dio, & all' Altare. Offerta. Latin. Donarium, e nel più offerte. Offuscare, val adombrare, oscurare, e per traslatione significa abbagliare la mente, l' intelletto, il giudicio, &c. Oggetto, & obbietto, dicesi qualunque cosa nella quale gli occhi dirizzano la vista, e si dilettano in vederla, nel qual sentimento Oggetto si dice metaforicamente l' huomo, ò la donna amata. Olezzare, val olire, render odore, & esser odorifero. Oltraggio, val ingiuria, villania. offesa, &c. Oltraggiare, val offendere, ingiuriare. Ombreggiare, val disegnare, figurare, lineare come fanno i dipintori col pennello, significa ancor far ombia. Onnipotente Iddio. Oppilato, & oppilatione, è vna sorte d'infermità, che nasce dalla milza. Oppio, arbore, Lat. Populus.

Opporre, val calunniare, imputare, contraporre, mettere all' incontro per far resistenza. Opposito, cioè all' incontro, dirimpetto. per opposito, val per contrario. Opporsi, val far resistenza, repugnare, &c.

Il campo dee esser opposito alla parte orientale. Cresc. cioè dirimpetto.

Oppositione, val caluonia, imputatione, &c. Opportunità, val bisogno, commodità, & occasione. Opportuno, val commodo, necessario, fatto in tempo. Orbacche sono il frutto del lauro, della mortella, & d'altre simili piante.

Orecchia, & orecchio, egualmente si è scritto, Latin. Auris, nel più hà orecchie, Oriccani, cioè vasetti piccioli da tener acque odorifere, voce del Bocc. Osservare verbo, osservanzia, osservanza, osservatore, &c. Osso, Latin. Os, hà nel numero del più ossa. Ossame, val mucchio d'ossa. Ottaviano, nome proprio dell' Imperatore. Ottenebrare, val oscurare. Ottenere, Latin. Consequi. Ottimo, val huomo in supremo grado, eccellente, e perfetto; ottimamente dice sempre il Bocc. in vece di benissimo, Otto voce numerale. Latin. Octo, hà sempre la medesima terminatione senza mai mutarsi. Opiaggio, è voce, che si legge nel Villan in vece di operaggio, opera, fatica, e lauoro, Ouuiare, Latin. Ire obuiam, val incontrare, e metaforicamente significa opporsi, contrastare, e resistere, rintuzzare, e simiglianti, il qual verbo vuole dopo se il terzo, ò 'l quarto caso.

Intendo di volere ouuiare à gli assalitori del Regno. B.

P

P, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Padella. Lat Sartago, stromento noto di cucina. Pasuta, val piena di carne, voce vsata dal Boc. Paggio, val ragazzo. Palazzo, val palagio, la qual voce si pone ancora assolutamente per la casa publica del Magistrato, ò del Gouernatore della Terra. Palla, pallade, intesa per Minerua Dea della scienza. Palla, Latin. Pila. Pallotole, val palle da Balestra, Pallido, val smorto. Palidezza, pallore. Panno, val tela, ò di lana, ò di lino, nel num. del più paoni, che assolutamente significano vestimenti. Pannuccio, val straccio di panno.

Verdi panni, sanguigni, neri, e persi. Pet.

Paonazzo. Latin. Color violaceus. Pappagallo, vccello. Paparella, è vna sorte di cibo fatto di pasta. Parecchi, L. multi, &c. il Boc. vsa questa voce, come indeclinabile accomodàdola ad ogni genere, senza mutar terminatione, mà il Vill. & altri la variano, secondo i generi. Pareggiare, val eguagliare, essere pari nel qual sentimento s'accompagna col quarto caso.

A cui di senno parea di pareggiare Salomone. B.

Parocchia, dicesi la regione assignata al Prete per la cura dell' anime, la qual voce si scrive con due cc, & da alcuni ancora vien scritta con due rr. Parocchiano, val Rettore della Parocchia.

Passare, val andar oltre, e caminar innanzi, il qual verbo si pone in significatione neutra, & attiua, & in diuerse altre forme. Passare congiunto col tempo, val scorrere, varcare, & simiglianti. Passare, val ancor penetrare, e per traslatio-

latione significa morire. Passare, val passeggiare, & auanzare, superare, &c. Passaggio, nome, val camino per mare, e per terra si dice viaggio, &c. Passeggio, val ancor Datio, Gabella. Passaggiere, val Gabelliere. Passeggiare, Lat. Deambulare.

Il Baron misce alla porta vn suo passaggiere à ricogliere il passaggio. B.

Lassa andar li compagni, e passeggia. D.

Passo, Latin. Gradus. Passero, e passera vccello, Passione, val dolore, parimente perturbatione, & accennatione dell'animo. Passo, val molle, morbido, contrario di duro. Patrizzare, val somigliar fi al padre. Patto, val accordo, conditione, conuentione, obligatione, promissione. Pattuire, val patteggiare. Pazzia, val matterezza, e stoltitia. Pazzo, val matto, bestiale, Pecar in vece di peccare, disse Dante, peccare, val far errore, peccato, val delitto, errore, mancamento, misfatto, &c. nel maggior nu. hà peccati, & peccata, peccatore, peccatrice. Pedaggio, val datio, gabella. Pedaggiere, val gabelliero, voci vsate dal Vil. Pedotta, val guida di viaggio di mare, voce pur vsata dal Vil. Peggio, peggiore, e peggiore, voci egualmente vsate. Peggiorare, e piggiorare hà doppia significatione attiua, e val quanto nuocere, e danneficare, e neutra, che importa aggrauare nel male. Pelle, val cotica, cuoio, &c. Pelliciaro, e pellicisio, val maestro di pellicie. Pelliciona, e pellicione, val veste foderata di pelli. Pellegrino, cioè nobile, eccellente, e singolare; voce differente da pelegrino, e peregrino, che significano forestiero, straniero, &c. pelegrinaggio, Lat. peregrinatio. Pena, val piuma d'vccelli, di galline, d'ocche, & simili, & differente da pena; che significa pago, e punitione. Penna di scriuere, Lat. Calamus, penna, significa ancora scrittura, e componimento. Pennaruolo: cioè la cassetta del calamaio, oue si ripongono le penne da scriuere. Pennello, Latin. penniculus strumento del dipintore. Perdurre, val condurre, ridurre, &c. Perfettione, val compimento, fine, &c. Perfetto, val compito, eccellente, e da ogni parte intiero. Perfettamente, val eccellentemente. Peritissimo, val espertissimo. Pratichissimo, &c. Permettere, val concedere, lasciar fare, &c. Perplesso, val dubbioso, intricato, &c. Pesello, cioè roueglia specie di legume. Pessimo, Lat. pessimus, peßimamente, &c. Pestello, val stromento da pestare. Pettignone, Lat. Impubium. Pettine, Lat pecten. Pettinare, Lat pectere, e per traslatione vale mal trattare, pelare, rubare, &c.

Sono stato pettinato, come voi potete vedere. B.

Petto è la parte dinanzi del corpo, e metaforicamente significa valore, e senno, & prudenza. Pezza, e pezzo egualmente vsato, hà doppia significatione, cioè indugio, interuallo, e spatio di tempo, & parte d'alcuna cosa, come di legno, di pane, e simili. Pezzuola, val picciola pezza.

Stette gran pezza senza saper che fare. B.

Piaggia, e spiaggia, dicesi di monete, e di mare, nel più hà piaggie, e spioggi, Pialare, val appianare, e pullire col piallo legname, tauole, &c. Pianella. Lat. Sandalium. Pianezza, val pianura, egualità. Piatto, Piatello, Lat. Patina. Piatto, val basso, occolto, contrario di alto, & elevato è voce differente da piato, con vna sola t, che significa litigio, e contrasto. Piazza, Lat. Forum, Piazzeggiare, verbo. Piccardia, Paese in Francia. Picchiare, val buffare, battere la porta. Picchio, vccello. Picciolo è vna sorte di moneta, detta così dalla sua picciolezza. Picciolo, e picciolo. Lat. Exiguus, significa ancor breue, corto, poco, & nota che il Boc. accompagna spesso questa voce con nomi diminutiui, come finestretta, legnetto, &c Picciole, Latin. Pediculus; cioè il gambo di frutto, come di ciregge, d'vua &c. Piccone, val palo di ferro. Pidocchio Lat. pediculus, animaletti, che nascono da immonditie. Pidocchiaria, val moltitudine di Pidocchi, metaforicamente si è vsato per sordidezza d'animo, viltà, & estrema auaritia. Pimaccio, val piumaccio, &c. Pioppo arbore, nel più pioppe. Pirro, nome proprio. Piscello, legume; Pistacchio, e pistace, frutto, Pittagora Filosofo. Pittore, val dipintore, che dipinge, & fà dipinture, nota che

che pittore, e pittura sono in' vso presso poeti, che pintore, e pintura, sono voci vsate da buoni scrittori; Pizzicore, val voglia di grattarsi. Pizzicare, val beccare.

Titio pizzicato da gli auoltoi. B.

Poggiare, val ascendere, crescer, innalzarsi, e montare.

Il vento potentissimo poggia in contrario. B.

E fai l' vccel, che più per l'aere poggia. Pet.

Poggio, val colle, monticello, luogo eminente, e rilenato. Pollo, e pollastro, Lat. pullus gallinarius. Polueriz̃are, val ridurre in polnere. Poppa, e la parte principale della barca, e significa ancora mammella, e tetta. Poppelle, val capitelli della poppa. Poppare, val lattare, porcellana herba. Porcello, val porco, animal noto. Porre, verbo, hà diuersi significati, come dare, metter sopra, deliberare, stabilire, dar la posta, & è vsato ancora in sentimento di sbarcare, e metter in terra, & anche in vece di condurre.

Io ti porrò à casa tua sano, & saluo. B.

Posporre, val metter da parte. e per traslatione significa non curarsi; sprezzare, non istimare, &c. preporre, Lat. anteferre. Proporre, val deliberare. Porro, herba, porrina, val piante picciolina di porri.

Posſa, val forza, possanzà, possibilità, potere, &c. Possanza, val forza, potentia, e metaforicamente ricchezze. Possedere, val hauer in mano, in potere, esser padrone, godere, &c. le sue voci sono possideo, posseggio, possiedi, possiede. possiedono, posseggono, nel preterito, possedei, possedeuto, possedettero, &c. Possessore, e possessore si troua egualmente in vso. Lat. possessor. Possessione, val dominio, possesso, e significa ancora poderi terreni, &c. Nota che alcuni hanno scritto possessione, e possessore con vna sol s, nella prima sillaba. Possente, val potente, ò di robba, ò d'autorità, ò di forze. Possibile, è il contrario d'impossibile. Posticcio, Latin. Fictitius, voce vsata dal Vil Pestuto, è voce antica, val in tutto. Pozza, val fossa. Pozzo. Lat. puteus. Pozzuoli è vna Città vicina à Napoli. Precorrere, val correre in auanzi. Predecessore, val antecessore. Pressa. nome, val calca, &c. Pressura, val oppressione, noia, &c. Prestezza, val brenità, celerità, &c. Presumere, val hauer ardire, congietturare, risapere, stimare, pensare, e giudicare, le voci di questo verbo sono presummo, presunsi, presunto, presummesti, presummette, presummettero, presunsero, &c. i suoi derinatiui sono presuntione, che significa arrogantia, insolentia, e persuasione di se medesimo. Presuntuoso, che val arrogante, temerario, &c. Presupporre, presupposto, &c. Prezzare, val fare il prezzo à vna cosa da vedere, e metaforicamente significa istimare, hauer in pregio, honorare, &c. Prezzo, nome, val mercede, valuta, e pagamento di cosa vendata. Prezzemolo, herba, val il medesimo, che petrosemolo Prodezza, val valore, gagliardia, attione, generosa, & virtuosa. Procacciare, val procurare, cercare con diligenza, mettere studio, &c. Procacciante, val diligente, industrioso, &c. Procaccio, nome, val industria, essercitio, & diligentia, opera, sollecitudine, &c. Procella, val tempesta, e metaforicamente significa trauaglio, passione, &c. Processione, val preghiere publiche, che si fanno dal Clero, ò popolo. Processo, val atto giudiciale. Produrre, che anticamente differo producere, val creare, generare, esporre fuori in publico. Professione, val arte, &c. esercitio. Profitto, val acquisto. frutto, &c. Profittare, val far frutto. Profittabile, profittenole, val fruttuoso, giouenole, vtile, &c. Promettere, val impromettere, ancora si dice così promessa, & impromessa. Proporre, val deliberare. Prossimo, val vicino, poco lontano, e per traslatione significa presente, congiunto di sangue, & prossimano, val vicino, prossimo, &c. Prossimamente, val poco fà. Prossimità, val vicinità, congiuntione, &c. protettione, protettore, &c. Prouetto, Lat. prouectus. Polcella, e pulzella, val vergine, donzella, &c. Pullulare, val germogliare. Pupillo, val figliuolo, giouanetto, senza padre. Pusillanimo, val basso, vile, contrario di magnanimo. Putta, e puttana, val femina del mondo. Puttaniero, val femineciolo Puttaneggiare, val patteggiare, & promettere dishonestamen-

Digitized by Google

mente, senza fermar fede, à guisa di puttane. Puzza, e puzzo, Lat. Fætor. Puzzolente, Lat. putridus, &c.

La infermità del mio freddo, col caldo del letame puzzolente si conuenne curare. Boc.

Q

Q, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Quadrello, Lat. taculum, val saetta, nel più Quadrelli, Quadrella, Quattrino, moneta picciola. Quatto, val basso, chino con la persona, tacito, nascoso.

Io mi leuai dal luogo, ou' era Quatto. B.

R

R, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti come Rabbatterfi, val incontrarfi di nuouo, Rabbia, val collera, ftizza, furore, &c. e per traslatione, val appetito libidinoso. Rabuffare, val scapigliare.

Messeglile mani ne' capegli, e rabuffatigli, e ftracciategli tutti. B.

Raccapricciare, val venire tremore, e spauento. Raccendere, val accendere la fiamma spenta, ò 'l caldo intepidito, e per metafora l'amore raffreddato nel cuore, Nota, che si dee scriuere Raccendere, e non riacendere. Racchettare, val il medesimo, che chetare, quietare, &c. Rachiudere, val inchiudere, contenere, comprendere. Raccogliere. Latin. Colligere, hà ancor in sentimento, che hà accogliere, cioè ricenere, far carezze, significa ancora comprendere, considerare, offernare, por mente. mandar à memoria, & parimente, val ridurre insieme raguare, &c. Raccomandare, val accomandare, che ricomandare non si dice ordinariamente Raccomunare, val accomunare di nuouo, raccongiungere insieme. Racconciare, val raccomandare, rassettare, e riordinare. Racconsolare, e non riconsolare si scriue, val confortare, aiutare, racchettare, &c. Raccontare val narrare, riferire il qual verbo si legge ancor tal volta per contare. Raccordare, val far corto, abbreuiare. Raccordare, val ricordare, ridurre in memoria, mettere in considerazione, mentouare, nominare, &c. Raddolcire, val l'istesso, ch' addolcire, e far dolce. Raddomandare. Lat. Repetere. Raddoppiare, val doppiare, & indoppiare.

Raddoppia à l' alta impresa il mio valore, Pet.

Raffermare, val replicare, &c. Raffigurare val rauuisare, & riconoscere alla faccia. Raffo, val rampino, vicino. Rafforzare, val fortificare. Raffreddare, val render freddo &c. Raffrenare, val il medesimo che affrenare, leggesi communemente Raffrenare, e non siffrenare. Ragazzo val fante, paggio, valletto, seruidore, &c. Ragghiare, val far la voce dell' Asino. Raggio, val splendore, lume, chiarezza, e nel più raggi. Raggiare, val irradiare.

Doue la diuina luce più speditamente raggia. B.

Razzi per raggi, usò il Vil. Raggirato, val raccolto in giro. Raggiungere, val accrescere: significa ancor' arriuar vno, che fugga. Raggranare, val aggranare maggiormente. Ragguagliare, val il medesimo, che aggnagliare, cioè appareggiare, e paragonare, nel cui sentimento l' vsarono i scrittori antichi, e per far relatione, scriuere, & auuisare, come s' vsa hoggidì.

Di che niuna mentione feci, quanto l'altre andai ragguagliando. Boc. cioè considerando, paragonando.

Ragguardare, val il medesimo, che riguardare. Ragguardamento, è voce vsata dal Vil. per il vedere, e la vista. Ragguardeuole, val degno d'honore, di stima, nobile per qualità, diceli non solo di persona, mà di luogo, e di cosa. Nota, che altri leggono Riguardeuole, mà il Boc. vsa Ragguardeuole. Rallegrare, val dar allegrezza, far star allegro, nel cui sentimento i buoni scrittori hanno sempre detto Rallegrare, e non allegrare. Rallentare, val cessare, venir meno, &c. Rammaricarsi, val dolersi, lamentarsi. Rammaricho, val dolgienza, lamento che ordinariamente diciamo rammarico. Rammemorare, val ridurre à memoria. Rammemoratione, val ricordanza. Rammentare, ramentarsi, val ridurre à memoria, e ricordarsi. Rammorbidare, val raddolcire, &c. Rampollo, val picciola pianta nouella. Rampollare, val nascere, e derinare, è voce vsata dal Pass. Rannichiarsi, val aggroppar-

Digitized by Google

parsi, ristringersi con la persona, e ritirarsi delle membra. Rappacificar, val quietare, e metter nuoua pace. Rappatumarsi, val pacificarsi. Rappianare, val agguagliare.

Rappianarono i fossi intorno la Città. Vill.

Rapportare, riportare, il primo scritto con doppia pp, significa riferire, far sapere, portar nouella, l'altro scritto con vna sola p, val portare indietro, ò ripórre à suo luogo, rimandare, & simiglianti. Rapporto nome, val relatione, &c. Rappresaglia, val ritentione di robbe, ò di persona, voce vsata da Legisti. Rappresentare, val dimostrare. Rappresentatione, val relatione. Rassegnare, val rendere, restituire, palesare, dare in nota. Rasserenare, val far chiaro, lucido, sereno. Rassettare, val metter in ordine, & in assetto. Rasicurare si scriue, e non riassicurare, che val dar animo, ardimento, &c. Rastello, e rastrello, Lat. rastrum. Rattemperare.

Per tutte queste cose non rattemperò il dolente pianto. B.

Rattepidire, val riscaldare. Rattenersi, val fermarsi. Ratto, val rapina. Rattore è colui, che rapisce. Ratto, val parimente frettoloso, e presto, nel più hà ratti. Ratto auuerb. Lat. Raptim.

Ratto, ratto, che 'l tempo non si perda. D.

Rattezza, val prestezza. Rattrapato, val storpiato, e rattratto delle membra. Rattratto, val storpiato, & impedito delle membra. Rauenna, è vna Città principale della Romagna. Rauuedere, rauedersi, val tornare in se accorgere, e mandarsi. &c. Rauuiare, val rimettere per la via. Rauniarsi, val ritornare, & ridursi all'albergo. Rauuiluppare, val raccogliere, & fasciare.

Con le velle rauuiluppare. B.

Rauuisare, val riconoscere di faccia, raffigurare, &c. Rauuiuare, val raccendere.

La tramortita sua virtù rauuiua. B.

Reggere verbo, val gouernare, e guidare, significa ancora durare, sostenere, sostentare, hà nel tempo, passato, ressi, retto, ressero, &c. Reggente, val gouernatore. Reggimento, val gouerno, significa ancora manieta, atti, e mouimenti della persona.

Gli atti, e regimenti di fuori mostrano quello, che l'huomo hà dentro. Pass.

Reggi, e voce vsata dal Vil. per logge, portichi, &c. Reggia, val Palazzo reale, voce propria del verso Reggio, Città. Remissione, val perdono. Resurrettione, e resurressione si leggono nel medesimo sentimento. Retaggio, val heredità. Retto, val dritto, giusto, buono, &c. Rettore, val gouernatore. Rettoria, val gouerno, ministratione, &c. Rettorica, e retorica si troua in vso. Rettorico, e rettore, val Maestro di Retorica. Rezzo, è voce, che significa luogo fresco, ombroso, difeso dal Sole, e metaforicamente, val quiete, &c.

Più non mi può scampar l'aura, nel rezzo. P.

Ribellare, e rubellare, val commouere à tumulto, & disubbedienza contra il suo Signore, ribellione, e rebellione, e rubellatione hanno lo stesso sentimento, ribello, e rubello, nome. Ribrezzo, val tremito per rigor di freddo accidentale della persona, voce vsata da D.

Qual'è colui, c'hà sì presto il ribrezzo.

Della quartana, s'hà già l'vngie smorte.

E trema tutto pur guardando il rezzo. D.

Ributtare, Lat. reijcere. Ricco, Lat. Diues; la qual voce quando è applicata à cosa significa di prezzo, di gran valore, di grossa spesa &c. Ricchezze, Lat. Diuitiæ. Ricciardo nome proprio, riccio, Lat. Crispus. Ricintello ancor si troua vsato. Riccio si dice ancora la scorza della Castagna. Ricettacolo, val ricetto, albergo, &c. Ricettare, val albergare. Ricorrere per aiuto, ò consiglio, Lat. Confugere. Ricotta, Lat. Caseus molliculus. Ridda, e vna sorta di ballo.

Menar le ridda, & il ballonchio. B.

Ridrizzare, e ridrizzato, val tornato diritto della persona. Rizzare, Lat. Erigere. Ridottato, val temuto, e rispettato, voce vsata dal Vill. Ridurre, Lat. reducere. Ridursi, val ricouerarsi, ripararsi, raunarsi, ritirarsi, e ristringersi. Ridotto nome, val ricetto, luogo da congregatione, e rauunanza. Riflettere, val ripercuotere, ribattere, &c. Rigattiere, e nel più rigattieri, val riuenditore di robbe vsate. Rimbeccare, val rintuzzare, ribattere, ripercuotere, voce vsata dal Vill. Rimboccare, val chiu-

Digitized by Google

chiudere, turare, ricoprire, &c.

Poiche seminata la terra, la rimboccano sopra i semi con l'aratro. Cresc. cioè la ricoprono.

Rimbrotti, voce vsata sempre al numero del più, val brontollamento, querele, parole di colera, e sdegno. Rimettere, val metter di nuouo. Rimettere denari, val rimborsare. Rimettere, val ritornare in possesso. Rimettere in pace, val pacificare. Rimettere, val ancoristorare, e supplire il mancamento, troua si parimente il significato di rinascere. Rimesso nome, val umile, piaceuole, significa ancora basso, vile, pusillanimo. Remissione, val perdono. Rimessamente.

Di che io m'auuidi la mia mansuetudine troppo rimessamente vsata essere d'ogni mio mal cagione. B.

Rimproccio, voce vsata dal. Vil. val rimprouero, rinfacciamento di vergogna, riprensione, & Villania. Rimprocciare, val rimprouerare, rinfacciare, gittare in occhio, &c. Rinouellare, val rinouare. Rintuzzare, val ribattere, reprimere, &c. Riotta, val rissa, contrasto, dissensione, e zuffa. Riottoso, val inquieto contentioso, &c. Riottare, Verbo.

Riottauano insieme per lor gare. Vil.

Ripetto, nome, è voce vsata dal Vil. in significatione di garbuggio, dissensione, romore, &c. Ripezzare, val racconciare. Rispetto, val cagione, consideratione, comparatione, paragone, e risguardo. Rissa, val contesa, contrasto, zuffa, &c. Ritrarre, val dipingere, effigiare, &c. Ritrarre, val ancora tirare indietro, & ritirarsi, val ritirarsi, ridursi da vn luogo ad vn'altro, &c. Ritratta, nome sostantiuo, val la ritrata. Ritrato, val somiglianza. Ritto, è il contrario di storto, Lat. Erectus. Rizzato, Rizzare, Lat. erigere.

A coda ritta ci venisti, à coda ritta ne andrai. B.

Robba, e roba si troua scritto, il primo significa vestimento, l'altro ricchezza, laquale regola non è sempre osseruata.

Rocca, val fortezza, torre, &c. Rocca, val parimente conocchia. Rocco, dicesi il pezzetto di legno del giuoco de' scacchi. Roco. Roco con vna sola c. L. raucus, voce peculiar del verso. Romeaggio, val pellegrinaggio. Rosso, rossore, rossezza. L. rubor. Rozo, val grosso, ignorante, da contadino. Rozzeza, val rusticità di costumi, ignorantia, incapacità di creanza, e ciuiltà. Rozamente, val senz' arte, le quali voci più regolatamẽte si scriuono, con vna sola z. Ruffiano. L. Leno, Ruffianesimo, L. Lenocinium. Ruggine, & altri scriuono rugine, Lat. rubigo, voce che metaforicamente si costuma in significato di macchia, bruttezza, ira, & passione di animo. Ruginezza, val ruggine. Ruggire, è voce propria del Leone. Ruscello, val riuo, canale d'acqua, ruscelletto suo diminutiuo, russare, val far rumore dormẽdo, ruuido, L. acerbus, voce che applicata à persona, val rigido, difficile, rigoroso, e spiaceuole di costumi. Ruuina, e rouina si è scritto, val danno, distruttione, &c. Nota, che alcuni scrissero ancora ruina, ruinare, rouinare, verbo, val cadere ruinosamente à terra, disfarsi, distruggersi, &c. Ruzare, e proprio de' cani, e per metafora si dice de gl' innamorati, quando scherzano amorosamente insieme. Ruzo, e ruzamento, si dice parimente de' scherzi, e toccamenti amorosi.

Ruzzando il giouane con la donna troppo alla scapestrata. B.

E per questo modo la notte da spiaceuoli ruzzamenti, e disconueneuoli atti senza sonno, accidiosa mi fà trapassare. B.

S

SE principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Sabbione, val arena, Sabbionoso. Saccente, val accorto, &c. Saccio, prima voce del verbo, sapere, Sacco, e Sacca nel più Saccomano, Lat. Depopulatio, voce del Vil.

L'auara Babilonia hà colmo il sacco d' ira di Dio. Petr.

Saetta, val frezza. Strale, folgore. Saettare, verbo lat. iaculari. Saetia, e vna sorte di barca sottile. Saggio, nome sostantiuo, val proua, sperienza, Lat. experimentum. Saggiare, val dar il saggio, la proua, &c. Saggio, nome adiettiuo, val sauio, prudẽte. Lat. solers. Saggitario, val saettatore. Saltellare, val l'istesso che saltabellare.

Cominciò à saltabellare, e far vn nabissare grandissimo. Boc. Nabissare, val strepito, fracasso, &c.

Saluaggio, e seluaggio, si scriue. Seluag-

Digitized by Google

giume, vsò il Vill. per seluaggine.
Come che il Rè conoscesse il luogo là dou' era tale, che copiosamente di diuerse saluaggine hauer vi douesse.
Saluzzo, Città Sana, e nel più sane, val dette d'animale come di Cinghiale, e simili.
La bocca aspersi, e mostrommi le Sanne. Dant.
Santoccio, è voce vsata dal Boccac. per il correlativo di figliuoccio, che da altri è intesa in sentimento di semplice sciocco, credulo, &c. Sasso, L Lapis. Satollare, val empirsi di cibo. Satollo, val cibato, pasciuto à satietà. Sbarrare, val barrare, chiudere. Serrare, e far sbarre, nota che bara con s̄plice r, val cataletto da morti. Sbarratare, voce vsata dal Vill. in sentimento di rompere, distruggere, squartare, &c. Sbattere, val difalcare della somma del corpo, compensare nel saldo del debito, & del credito, voce in tal sentimento vsata dal Vill. Sbattimento, val battimento di cuore, di Polso, &c. Sbigottire hà doppio sentimento attiuo, e neutro, val mettere, & hauere paura. Sboccare, cioè metter capo, vscire fuori di cesi di fiume, d'acqua, di torrente, &c. Sboccato parlando di persona, val maledico, sporco nel parlare, Lat. Procax; Sbracciarsi, val farsi ignudo delle braccia.
Scalze, & isbracciate nell'acqua andanti. B.
Sbudellare, voce vsata dal Vill. per suentrare, ammazzare, &c. Sbuffare, val soffiare per collera, ò ansietà. Scabbia, val rogna, ò per traslatione, si pone per briga, noia, e cosa di trauaglio. Scacciare, val l'istesso, che cacciare, discacciare, &c. Scacco, scacchiere, scaccomato.
Per dare scaccomato al Rè. Boc.
Scalpitio, val romore, che si fà con i piedi. Scalpicciare, val calpestrare, e premere co' piedi. Scannare, val tagliare le canne della gola. Scanno, val banco, sedia, e per traslatione significa soglio reale.
Non hanno in altro Cielo, i loro Scanni. D.
Scappare. Lat. Aufugere. Scappini di calce, volgarmente detti pedali. Scaramuccie, scaramuggi, voce vsata dal Vil. Lat. Certamen. Scardassi. Lat. Pecten lanatius. Scarlato, val panno rosso finissimo. Lat. Purpura. Scarpello è strumento di ferro. Scarsella, val borsa grande. Scarsezza, val caristia, defetto. &c. Scauezzare, val rompere in pezzi. Scellerato, e scelerato, si troua egualmente scritto. Scelleratezza, Lat. Scelus. Scettro, val verga reale. Scheggia, val stecca d'arbore, ramo, &c. Schiacciare, val ammaccare, rompere, &c. Schiacciata, vaso foccacia, così detta, poiche si schiaccia, & appiana con le mani. Schiacciato, val piatto. Schiammazzare, val far strepito, e rompere. Schiamazzio nome, val romore, strepito, schiamazzo. Schiata, val generatione. Schiccherare, val imbrattare con penna, inchiostro, e con colore.
E così pottemo arricchire senza hauere tutto 'l dì à schiccherare le mura, come fà la Lumaca.
Schietto, val puro, netto, senza mistura, &c. Schizze, val macchia di fango. Schizzare, val gittar schizzi.
Tutti molli veggendosi, e per gli schizzi ch' i ronzini fanno co' piedi in quantità zaccherosi. Boc.
Scilla, e Carridi sono luoghi pericolosi nel mare di Sicilia. Schiarare; val sbarratare, rompere, metter in rouina come esercito, gente, schiere, voce spesso vsata dal Vill. Scilocco, vento Lat. Eurus. Sciloppo, val potione medicinale, che volgarmente è detta siroppo, nel più hà siloppi. Scimmia, scimmio, scimmione, animale noto. Scintilla, dicesi di fuoco, e per traslatione, dicesi scintilla di ragione. Sciocco, val stolto, melenso, &c. Sciocconе, sciocchezza, sciocchemente. Scoccare, val mandar la saetta fuori della cocca, saettare, &c. Scodella è vn vaso noto. Scommiatore, val l'istesso, che Accomiatare, cioè licentiare, mandar via. Nota che di questo composto non si legge il semplice, commiatare. Sconficare, val schiodare. Sconfitto, per trafitto, e sconsolato, disse il Villani. Sconfitta, nome sostantiuo, val distruttione, occisione, &c. Scoppio, val strepito, romore, &c. Scoppiare, val crepare, romperſi, e metaforicamente dicesi scoppiare di dolore, di risa, d'ira, &c. Scorrere, val far scorrerie, val ancora cadere giù, e scolare, come acqua, humore, ò altra cosa liquida: Scotto nome sostantiuo, dicesi il pagamento, che si fà da più persone, che mangiano insieme, voce vsata dal Vill. & Dante.

Lat.

Digitized by Google

Lat. Symbolum. Seranna, val sedia, voce vsata da Dante. Scritta. nome sostantiuo, val poliza. Scritto, val parimente scrittura. Scrittura, detta assolutamente s' intende per eccellenza il Vecchio, & Nuouo Testamento. Scritto, vsato in sentimento di ascritto, cioè imputato, e posto incontro. (ne, B.

I peccati ti saranno scritti in tua dannatio-

Scrollare, val crollare, discollare dimenare, sbattere, scuotere, &c. Sdrucciolo, Lat. lubricus. Sdrucciolare, Lat. labi. Seccare, val asciugare. Seccaggione, val seccamẽto, e per traslatione significa molestia noia, &c. Secchezza, val aridità. Secchità, val ficcità. Secco, nomen adiettiuo, e sostantiuo, val magro, secco, di poco spirito. Secume, vsa il Cresc. di dire per foglie, e scorze secche dell' albero. Secchia, e secchione, val vaso da cauar acqua da pozzo. Sellaio, val maestro da selle. Senettute, Lat. senectus. Senno, val auuedimento, prudenza, sauere, &c. è voce differente da seno, che i Lat. dicono gremium, cioè grembo. Serpillo, herba odorosa. Serrare, val chiudere. Serraglio, Lat. Claustrum. Serrame, val serraglia, significa ancora la serratura della porta. Sessanta, voce numerabile indeclinabile. Setta, val fattione, partialità. Setteglia re, val fasette, è voce vsata dal Vill. Sette, voce numerale. Settimana, Lat. Hebdomada. Settentrione, è Regione del Cielo opposta al mezo dì. Sezzo, e sezzalo, vale vltimo, sono voci antiche, mà vsate da buoni scrittori.

Per priuileggio haueua il dire da sezzo, B.

Sfacciato, val sfrontato. Sfacciatezza, val viltà, ignobiltà, imprudentia. Sfacciatamente, val imprudentemente, sfrontatamente, &c. Sfauillare, val gittare fauille, e risplendere. Sfoggiato, val smoderato, fuori della forma, à maniera insolita eccessiuo, &c Sfoggiatamente, val fuor di misura. Sfuggire, & alla sfuggita, val subito senza fermarsi, &c. Sgannare, val trarre d' inganno, e d'errore, far capace del vero, che volgarmente si dice disingannare. Sgocciolare è il medesimo, che gocciare, gocciolare, &c.

Pongasi al Sole tanto, che alquanto siano seccate, ouero alquanto di mosto sgocciolate. Cresc.

Signoreggiare, val dominare; soprastare, esser superiore. Verbo, che hà dopo se il quarto caso. Sillogismo, Lat. Argumentatio. Sillogizzare, val argomentare. Singhiozzo, Lat. singultus. Scintillare, scentillare, si truoua vsato, il primo è del B. l'altra del verso, significa splendere, &c. Sirocchia, val sorella, voce vsata dal Boc. il Vill. dice ferocchia. Smarrire, val perdere. Smarrirsi, val perdersi d'animo, impaurirsi, e sbigottirsi. Smarrimento, val sbigottimento, paura, &c. Smascellare, verbo.

Haueuano tanto riso, che haueuano creduto di smacellare, Bocc. cioè, che le mascelle gli crepassero.

Snello, val destro, leggiero, voce vsata spesso da Poeti. Soccio, e nel più socci, val contrario di compagnia. Soccorrere, val correre all'aiuto, souuenire, &c. aiutare, il cui verbo vuol doppo se il quarto caso. Soccorso, nome, val aiuto. Sodurre, val sedurre, e ribellare. Siducimento, val ribellione, e sodotta, nome, voce vsata dal Vil. E ciò fù per la sodotta de' Fiorentini. Vil.

Sofferire, e soffrire, il primo è della prosa e l'altro del verso, significa comportare, patire, sostenere, &c. Nota, che questo verbo è differente de gl' altri del suo ordine alla terza voce del numero del meno, hauendo, Soffera.

Perche non soffera alcuno errore. B.

Sofferenza, val patimento, patienza, &c.

Soffiare, val mandar fuori il fiato, & per translatione significa sbuffare di colera. Soffiamento, soffione, val canistorta da soffiare nel fuoco, mantice, &c. Sofficiente, e sufficiente, egualmente si truoua scritto, val atto, idoneo, di valore, &c. Sufficiẽtia, e sufficienza, Lat. peritia. Soggetto, e suggetto sono voci egualmente vsate, mà di differente sentimento, perche soggetto posto per nome adiet. val sottoposto, e posto per nome sostant. significa il vasallo, soggetto, val ancora materia, thema, argomento di parlare, ò scriuere.

Alto soggetto alle mie basse rime, Pet.

Soggiacere, val esser sottoposto. Soggiogare, val sottomettere. Soggiungere, val aggiũgere parole alle già dette. Soggiorno, val stãza, tardanza, dimora, voce propenzale, onde ne viene il verbo soggiornare.

Corre agelata al suo antico soggiorno, Pet.

Quindi partimmo senza far soggiorno.
Carlo Magno andando oltre i Monti soggiornò in Fiorenza, Vil. cioè si fermò.
Solenne, val celebre, grãde, famoso, notabile, voce tolta dal lat. solemnis. Solennità, val cerimonia, pompa, festa, honore, &c. Solẽnemente. Sollazzo, nome, val diletto festa, piacere, communemente si truoua scritto con doppia ll, & anche tal volta, con semplice l, così i suoi deriuati. Sollazzare, val dar piacere, festa, &c. Sollazzarsi, val stare in festa, & allegrezza, significa ancora prendersi carnal piacere. Sollazzeuole, val festeuole. Sollazzeuolmente, sollecito egualmente si è scritto, voce, che ne' Testi antichi hor con doppia, hor con semplice, l, si truoua scritta. Nota, ch' hà doppio sentimento, cioè diligente, presto, apparecchiato, nel cui senso s'accompagna col terzo caso, ò coll' infinito insieme con le particelle, A, Ad, Al, ouero significa dubbioso, trauagliosо, & all' hora hà la compagnia del secondo caso alla maniera latina.
Se tu non ttoui, che à ciò fia sollecita, habbi, &c. B.
Di se medesima diuenne sollecita, B.
Sollecitare, e sollicitare, verbo, val dar fretta, chiedere con istanza, stimolare, importunare, &c. Sollecitatione, val importunità, istanza, &c. Sollecitatore, val instigatore, &c. Sollecitudine, val cura, diligenza, pensiero, significa ancora, come appresso i Latini, affanno, molestia, passione d'animo. Sollecitamente, val diligentemente, &c. Solleuare, Lat. Subleuare, val leuar sù, ò per metafora significa aiutare, onde solleuamento significa aiuto. Somma, val quantità, ò il numero, à differenza di soma, che val carico, peso, che il Poeta dice salma, in somma, è frase molto vsata.
In somma à tal, ch' à morte mi ritoglie. P.
Sommare, val calculare, far conto. Sommariamente, val breuemente, in ristretto, in somma, &c. Sommergere, & annegare, affondare in acqua. Sommesso, val sottomesso, basso, humile, piano, &c. Sommesso, nome sostantiuo, val misura di mezo palmo, sommo, nome adiettiuo, val grandissimo, sommissimo, e sommissimamente ancora si è detto per maggiore espressione di dire. Sommati, val magnati, principali. Sommamente, L. summopere. Sommità, val altezza, cima, &c. Sommouere, val incitare, indurre, persuadere. Sommossa, nome, val persuasione, istanza, instigatione, &c. voci vsate dal Vil. Sonno, lat. somnus, sopor, &c. voce differente da sogno. Lat. somnium, visum somnij, &c. Sonnacchioso, val pieno di sonno, e sonnolente. Soppano, è voce sincopata, cioè sotto panno. Sopporre, è voce sincopata di sottoporre, L. subigere. Sopraporre, val aggiungere, &c. Sottoporre, val sottomettere, &c. Soportare, val soffrire, tollerare, &c. Soppressa, nome sostant. val presame, di fat il cascio. Soppressare, val calcare, stringere, &c. Sorella, val sirocchia. Sorgozzone, val percossa di mano sotto 'l gozzo.
Mi viẽ voglia di darti ũ grãSorgozzone. B.
Sorra, è vna sorte di pesce salato della specie di tonina. Sorridere, val ghignare. ridere sotto occhi. Sospetto, nome sostãval dubbio, paura, sospensione d'animo Sospettare, sospecciare, e sospiciare, egualmẽte si troua vsato. L. suspicari. Sospecione, e sospicione, val sospetto, dubbio, &c. Nota, che suspicione è più in vso che sospeccione. Sottano, val veste da portar sotto, che volgarmẽte, e detta sottana, sottentrare, L. subire. Sotterrare val metter sotto terra, nascondere sotto terra, &c. Sotterra, voce posta aduerbialmẽte. Sotterranea, cioè sotto terra. Sottile, L. tenuis. Sottiglianza, val acutezza. Sottigliare, val assottigliare. Sottilmente. L. anguste. Sottrarre, val liberar, significa ancora leuare, ptiuare, torre, &c. Sottrattione, val priuatione. Sottratti, val ingãni, tiri occulti, e fraudolẽti. Non è da dire sauio huomo, chi con sottratti, & inganni procede, mà è da chiamare astuto.
Souuenire, val venire à memoria, significa ancora aiutare, nel cui sentimento hà doppo se il terzo, e quarto caso. Souuenenza, val aiuto, souuentione, souuenimento, voce vsata dal Vi. Souuertire, val mandar sossopra, rouinare, &c. Souuertione, val distruttione. Sozzo, val brutto. laido, lordo, &c. Sozzura, val lordura, laidezza, bruttura. Spacio, nome val speditione, sbrigamento, vendita, &c. Spacciare, verbo, val finire di sbrigare, vendere, &c. Spacciatamente, val tosto.

in

in breue. Spalla. Lat. Humerus. Spaliere cioè ornamenti di camere, voce vsata dal Vil. Spanna, val mano allargata, significa ancora la misura d'vn palmo. Spazzare, val nettare, scopare. Spazzatura, val immondittie. Spazzo, val pauimento, piano, terra, e suolo, voce vsata da D.

Lo spazzo era vna terra arida, e secca, D.

Specchio, e nel più specchi, Lat. Speculum, nel verso s'vsa di dir speglio, & per traslatione, si pone per esempio di bene, e di virtù. Specchiarsi verbo. (mai. B.

Se tu vuoi esser lieta nõ ti specchiare giam-

Spennare, e spennacchiare, val priuare di penna, pelare, &c. Spesso nome, L. Densus, val folto, frequente, multiplicato. Spesso auuerbio, Lat. Sæpè, &c. Spessamente, spessissimamente. Spessare verbo, val condensare, far folto, e spesso. Spessezza, val densità. Spreggiare, val far tosto, e spesso.

Ma nello spesseggiare de' suoi dardi, mai ignudo, non potè lo mio petto toccare, B.

Spettacolo, spezzare, val rompere in pezzi. Spiaggia, val piaggia, dicesi di monte, di mare, &c. Spiccare, è contrario d'appiccare, & impiccare, vale dispiccare il spicchio d'aglio, spicchiuti d'agli, &c. Spiccare si dice d'acqua, ò di sangue, val stillare. Spilletto è vna specie d'ago col pomo, spillo, e spilletto si dice ancora la spina, e la spinella che stà nella canella della botte. Spossato, val senza possa, senza forza, debile, infermo, &c. Sprizzare, e spruzzare, si legge ma in diuerso sentimento, poiche il primo significa, stillare, spiccare, l'altro bagnare, & inaffiare. Squallore, Lat. Squallor. Squilla, val campana d'acuto, e molesto suono, voce vsata da Poeti.

Ch' al suon non d'altra squilla.

Mà di sospir mi fà destra souente. Petr.

Squiletto, val spinella di botte. Squittinio disse il Vil. per scrutinio. Staffa, Lat. Stapia. Straggia, val stecca, cioè bastone, piano, e largo. Stalla, Lat. Ouile, stabulum. Stallare, dicesi il pisciare del caualo, ò d'altri simili animali. Stallare, val ancora fermarsi à dormire.

I cani prendono il giorno il cibo, doue pascono, e la sera nel luogo, oue stallano C.

Stallo, voce antica val habitatione, albergo, &c. Stallone. Lat. Equus admissarius.

Stecca, val bastone, e pezzo di legno lungo, piato. Steccare, val far steccati, e ripari di legnami, chiudere, fortificare, &c. voci vsate dal Villani. Steccato, val riparo, clausula, &c. Stella, Lat. Astrum. Stellone, val bastone, pertica, &c.

Quiui gli staggi, ouero gli stelloni põga. C.

Stilla, val gocciola. Stillare, verbo, val il medesimo, che distillare. Stizza, val collera, rabbia, &c. Stizzo, val legno bruciato. Stocco, val spada acuta da ferir di pũta. Stocco ancora vsò, il Vil. à significar linea di discendenza, legnaggio, e ceppo.

Questi conti non sono per lignaggio masculino dello stocco delli antichi Conti di Fiandra, Vill.

Stoppa la parte grossa del Lino. Stoppare verbo, val chiudere buco, ò pur pertugio. Stuppia, val i gambi secchi di grano tagliato. Stornello, vccello, Lat. Sturnus. Straboccamento, val caduta, accidente. Straboccato, val furioso, imprudẽte nell' attioni. Straccio, e nel più stracci, voce, cõmunemente vsata nel maggior numero, val panni frusti, logori, e consumati. Stracciamento si legge nel Villan. metaforicamente per discordia, partialità, e diuisione. Stracciare verbo, val squartare, L. Scindere, è differente di stracciare, che significa consumare, diuorare, affligere, tormentare, sprezzare, &c. Stratio, val patimente crudeltà, disprezzo, &c. Stracco, val stãco. Straccare verbo, stracchezza, straccamento, &c. Strappare, Lat. Euellere: Stratta, nome sostantiuo, val necessità, bisogno, affanno, e passione d'animo: significa parimente calca, e folla. Stretto, cioè di mare, Lat. Fretum. Stretto, cioè angusto, stretto, val parimente intrinseco, intimo, caro, &c. Stretto, val ancor segreto, e ritirato. Stretto, val misero, stretto, cioè tinchiuso, e guardato, stretto, stretta, &c.

Abbracciandola stretta, Boc.

Strettissimamente, strettamente, &c. Strettezza, val angustia, è cõtrario à larghezza. Strettura, val foro, buco, &c. Strattoio, Lat. Torcular. Stroppicciare, val sfregare. Lat. Fricare. Stroppicciarsi dicesi per traslatione fregarsi, & toccarsi carnalmente. Stropiccio, val sfregamẽto, strozza, val canna della gola, strozzare, val affogare. Strozzole, è vna sorte di male

di gola. Struggere, val propriamente liquefare, come cera, neue, e simili.

Metaforicamente significa consumare, hauere sommo desiderio, & somiglianti. Stuccare, val incollare, con stucco, saldare, turrare, &c. Strucciare, val pungere, toccarsi insieme scherzando. Subbio, e vn strumento da telaro. Subissare hà doppia significatione attiua, e neutra, vale rouinare, e mandare in profondo. Succedere, val accadere. intenenite, e seguitare, significa ancora subentrare in luogo di vn'altro successore, successiuamente, & cætera. Succhiare, Lat. suggere. Succhiello, val triuello strumento da forare. Succido, val porco, & imbrattato di sudore, ò succidume. Succidume, val lordura, sporcitia, &c. onde ne viene il verbo insuccidare, cioè sporcare, imbrattare, &c. Suddito, val soggetto, vassallo.

Sugello, e suggello, egualmente si è scritto, Lat. Sigillum. Suggellare, e sigillare si troua parimente in vso. Lat. obsignare. Supplicare, val pregare con humiltà, e riuerenza. Supplicationi, disconsi le preghiere publiche, che si fanno à DIO Nostro Signore Processionalmente dal Clero, & dal Popolo, che volgarmente dicono Processioni. Supplicio, val pena, castigo, tormento, &c. Supplire valdar compimento, e perfettione, verbo, che s'accompagna, col quarto caso. Supplimento, val compimento, &c. Sussana nome proprio. Sussidio, val aiuto soccorso, &c. Suuero; arbore.

Il Suuero è vn' arbore, che fà giande, Cr.

T

T, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonati, come Tabbaro, che val gabbano, veste, &c. Tacca, e Taccato, val maculato, imbrattato, e per traslatione l'vsò il Boc. per astuto, cattiuo, vitiato, &c. Taccherelle, val difetti, vitij.

Di mal pelo haueua taccata la coda, B. cioè era astuto, cattiuo, vitiato.

Sèza ch' egli haueua molte altre taccherelle, che si tacciano, Boc. cioè difetti vitij.

Tallone del piede, L. Talus, Tassare, val stabilire, limitare, significa ancora imporre grauezza, e taglia. Tassatione, val impositione, &c. Tatto, val toccamẽto. Tegghia, val vaso di rame. Tẽpellare, val battere, bussare, e per traslatione, significa importunare, fare instantia, sollecitare, &c. è voce vsata dal Vil. Terra è vno de' quattro elementi, che tal volta significa il cãpo, monte, Città, Castello, Paese. &c. Terremoto, che sincopato si dice tremoto, L. Terremotus. Terrezzano, val terreno, voce del Vil. Terrore, val spauento. Terribile, la terribile imagine della Morte, B.

Tessere, val far tela, e per traslatione significa scriuere, cõporre historia, poema, &c. nel preterito hà teffi, tessuto, tessero, &c. Testugine, è vna spetie di serpe detta tartaruga. Tetto, dicesi il coperto della casa. Tintilani, val panni fini tinti in lana. Tintino, val suono di stromento di metallo, come di cãpana, &c. Tiranno, e tirannia nomi. Tiraneggiare verbo, che il Vil. disse tirranare. Tizzone, val pezzo di legno infocato, che D. disse tizzo. Toccare, verbo L. Tangere, nel Præterito hà tocco, e toccato, il qual verbo significa ancora battere, bussare, appartenere, essere officio, dire, narrare, parlare, ragionare, trattare, togliere, e leuar via. Toccamento. L. Tactus. Torre verbo, val priuare, leuare, e comperare, significa ancor sposare, prẽder per moglie, e per marito, così parimente, val liberare d'impaccio, distorre, leuar da partito, nel cui sentimẽto hà la compagnia delle particelle, da, dal. Torre, val ancor impedire, leuar la commodità, &c. Tono pesce, la cui carne è detta Tonnina. Toppa, val serratura, chiauatura. Torre nome, val Castello. Fortezza, Rocca, &c. Torricella. Torrione. Torreggiare, val mostrar si alto, far altiera vista, à guisa di torre, e voce vsata da D.

Torreggiano di mezzo la persona.

Gli horribili Giganti, Dan.

Torente, è fiume, che non corre sempre, Tosse, Latino. Tussis. Tossire, verbo, Trabacca, val padiglione, tenda. Traboccare val cadere da alto, precipitare, & per traslatione significa rouinare, cadere in miseria. Il qual verbo è doppia natura attiua, e neutra. Traccia, val pedata, via, &c. Tracuraggine, e trascuraggine, val negligenza, imprudentia, pigritia, che volgarmente si dice trascuragine, nel cui sentimento. Tracoranzia, e tracoranza, anche si legge. Traffico, nome, Lat. Mercatura. Trafficare, verbo, Trafiggere, Latin. Transfigere, e per

trans-

Digitized by Google

translatione, val ferir l'animo con biasimi, riprensioni, maledicentie, &c. Le voci sono trafiggo, trafiffi, trafitto, trafiffero, &c. Trafitta, nome, val ferita, percossa puntura, tribulatione, &c. Trafittura, val puntura. Traghetto, val trapassamento, varco, &c.

E come in si poca hora.

Da sera, è mane hà fatto il Sol tragitto. D.

Trametter, val mandare segretamente. Trametterfi val anteporfi, far il mezzano, &c. Tramezzare, val interporfi, frametterfi, &c. Tranello, val trama, trappola, inganno, voce vsata dal Vill. Tranghiottire, val ingolare, diuorare, &c. Tranquillo, val pacifico, quieto. Trãquillare, val viuere in riposo, quiete, e consolatione. Tranquillità, val quiete, &c.

In bene è tranquillità con lui si dimora. B.

Trascorrere, e transcorrere si scriue val cadere, procedere senza ritegno, trabboccare, &c. Significa parimente passare. Trasgressione, val preuaricatione. Trafricchire, val farsi ricco fuor di misura. Trappassare è verbo di molti significati, come andar oltre, caminar innanzi, superare, auanzare, passare il tempo, morire, penetrare, passare con silentio, passar da vn luogo all'altro, ò d'vna cosa in vn'altra, &c. Trappassamento, val eccesso, preuaricatione, trasgressione, &c. Trapola, e stromento da prender sorci. Trarre, verbo, val cauare, leuare, liberare, allettare, indurre, tirare, trarre, accompagnato con la prepositione, A, Ad, val tirare à miglior stato, e conditione. Trarre, val parimente correre al rumore, congregarsi, ragunarsi, concorrere, &c. Trarre, val ancor tirar calci.

Il trasse, e dieli vn calzo tale, che l'vccise.

Trastullo, L. Oblectamentum. Trastullare, verbo, val trattenere in piacere, & sollazzo. Trastullarsi, val prendersi piacere, e diletto. Trattare, val discoprire, pensare, ragionare, mangiare, toccare, &c. Trattato, nome, val maneggio, parlamento, prattica, &c. Trattamento.

Vergognandosi del vil trattamento fatto del garzone. B.

Trattato, nome, val componimento di scritture. Traueggole, val mal d'occhi, imperfettione di vista, che fà trauedere vna cosa per vn altra, voce vsata dal B. Trebbiare, Lat. tritturare. Trecca, val capelli di donna attortigliati in capo, hà nel maggior numero trece senza i. Treppie è vn stromento di cucina. Triuello, è stromento di ferro da forare. Trombetta, trombettiero, trombadore, Lat. Tubicen. Trotta, vna sorte di pesce. Trottare, verbo, e proprio del cauallo, e metaforicamente significa caminare di buon passo. Trotto, nome.

Questo nostro cauallo hà troppo duro trotto.

Tuffare, val mandare sotto acqua, si dice ancor tuffar sotto terra. Tuffarsi il Sole, val andar sotto tramontare, &c. Tuffo, val terreno cretoso, che volgarmente è detto tufo. Tulio, nome proprio Turcasso. Lat. pharetra. Turcimento, val sensale, interprete, mezzano, &c.

Turcimani n'haueua in tutte le lingue. V.

V

V, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Vacca animal noto, nel più Vacche.

Nouecento Vacche, e vitelle assai. Vill.

Vacillare, Lat. Titubare, altri scriuono Vagillare. (vagilasse. B.

Benche il sì, e'l nò credendolo, nel capo,

Vagheggiare, val guardare amorosamente, & con diletto. Vaggheggiatori, val amatori, & visitatori di donne.

Haueua lungo tempo amata, & vagheggiata infelicemente la Donna di Messier Francesco. B.

Più fede dando le femmine al numero de i vagheggiatori, che al lor medesimo specchio. B. (tia, leggiadria.

Vaghezza, Lat. Venustas, val bellezza, gra-

Qual'altro adunque piaceuole oggetto.

Potrei veder giamai.

Che mi mette in cor nouã vaghezza. Can.

Vaghezza, val desiderio voglia.

Non meno per vaghezza di così spesse nozze, che per pietà di colei suspirauano. B.

Vaghezza, val diletto, piacere.

Io son sì vaga della mia bellezza.

Che d'altro amor giamai.

Non curerò, ne credo hauer vaghezza, Can.

Valle, vallicella, vallicoso, val luogo basso, Vallone, &c.

Il qual da vna montagnetta discendeua in vna valle ombrosa di molti allori. B.

Ne gli arridi montuosi luoghi innanzi il

Digitized by Google

Verno, mà nè gli humidi, ouer vallicosi nella Primauera le transpiataggioni si facciano. Cresc.

Peruennero in vn Vallone molto profondo, e solitario. Boc.

Valletto, val paggio, ragazzo, Lat. puer, nel più Valletti.

Vn giouane Valletto del Padre. B.

Valletti vengono di giù, e di sù. B.

Vanni, val le penne maestre de gli vccelli, e si pone anche per l'ale.

Si che cerua ricuopre co' suoi vanni. D.

Vaneggiare, Lat. Vanescere. Vantaggiare, Vantaggio, Lat. Accessi. E di vantaggio; posto auuerbialmente.

E del mio vaneggiar vergogna è il frutto. P.

Era stato danno, e non vantaggio. P.

Plinio dice, che l' Vliue quanto più stanno nell' albore, tanto migliori diuentano imperoche sempre buona virtù ripigliando vantaggiano. Cresc.

Preſe vn niuollo, e lauollo di vantaggio. B.

Vassallo, val suddito soggetto à Signore. Vassallaggio, è voce vsata dal V. De quali ciascuno, e castella, e Vassalli haueua. B.

Il Rè accolta molta Baronia, e Caualliери, e Sergenti del suo Vassallaggio. V.

Vccello, Lat. Auis Augello dice il Verio. Vccelletti. Vccellatore, Latin. Auceps. Vccellare, Lat. Aucupari.

Vccelli da caccia, sparauieri, falconi. B.

Quiui, quando potea vccellando. B.

Vccidere, val ammazzare, Lat. interficere. Vciditore, occisione.

Et ad vccidere huomini con proprie mani si trouò volontieri. B. (nelle mani.

Dandoui gli vciditori di quel giouine

Vecchio, vecchia, vecchiezza, vecchiarello, Lat. Decrepitus.

Dunq; mi fai tù questo vecchio impazzito.

Vecchia otiosa, e lenta.

Dormirà sempre, e non sia chi la suegli, P.

Moueſi il vecchiarel canuto, e bianco.

Dal dolce loco, ou' hà sua età fornita. P.

Veccia, è specie di biada. Vegghia, nome sostantiuo, è contrario di sonno. (gliare.

Veggiare, val vigillare, scriuesi ancora ve-

La veccia doppiamente vsiamo, ouero per seme di cogliere, &c. Cresc.

E certo il sonno m' era alcuna volta più gratioso, che la Vegghia. B.

Non potendo vegghiare si pose à dormire

Vegliare, e stare sempre apparecchiato, Pa.

Veggia, nome, val botte di vino. L. Dolium.

In vn di vendemiarono, e mi sono in Pauia dieci mila veggie di vino. V.

Veggio, è voce del verbo vedere. Vellana. L. Coryllus, val auellana. Vello, val pelo, ò lana lunga di Montone, Lat. Vellus.

La pecora conuien, che sia di morbida lana, e con pelli lunghi, e spessi. Cresc.

Velluto, val drappo di seta, Lat. holosericum villosum.

Vn bellissimo, e ricco letto di materassi tutti di velluto, e di drappi d'oro. B.

Vendemmia. Lat. Vindemia, nome. Vendemmiare, verbo.

Forse colà, nue vendemmia, & ara. D.

Vernaccia, è vna specie di vino. Vetta, val cima dell'albore, punta, somità.

Le vette, ouero cime de gli arbuscelli. Cr.

Vettura, Lat. Vectura, val portatura.

Vetturali, val mullatieri, e simili, che conducono, ò portano carichi à prezzo. Vetturreggiare, val portar pesi, e some à vettura. (dosene. B.

Con vn cattiuo ronzino à vettura venen-

Quei caualli, che s'apparecchiano per vetturreggiare, si dicono far menare i cari voti. Cresc.

Vezzi, Lat. Blanditiæ, val carezze. Vezzo, val ancora maniera piaceuole, & effeminata di costumi, morbidezza. Vezzoso, val pieno di vezzi, e morbidezze, val ancor bello, gratioso, piaceuole. Vezzosamente, val gratiosamente, piaceuolmente. Vezzatamente, val vitiosamente, conastutia, & inganno. (za.

Tanti vezzi, tante ciancie, tanta morbidez-

Vero è il prouerbio, ch'altri cangia il pelo, anzi che il vezzo. P.

Or non t'hò detto, quanto ella sia noiosa, vezzosa, e stomacosa. B.

Li quali pareano la più dolce cosa del Mondo, e la più vezzosa. B.

La quale vezzosamente, e con lieto viso incominciò. B. cioè con gratiosa maniera.

Ricominciò Salabetto vezzatamente ad vsar con lei.

Vfficio, & officio, Lat. officium, munus.

Vfficiale, val ministro, Lat. Curator. Vfficiare, val seruire la Chiesa.

Perche à Guelfi non piaceua la conforteria dell'officio co i Gibellini. B.

Fornito il tempo del suo officio. B. cioè del suo gouerno nel magistrato, Fù da molte im-

Digitized by Google

immondittie purgata la Città da Vfficiali, sopra ciò ordinati.

Caddevn palchetto, doue eran sù tutti i cantori, e chierici, che vfficiauano. V.

Veggia, val molestia, noia, odio, significa ancora ombra, onde viene il verbo adduggiare, cioè far ombra, e nuocere.

Così mi trouo in Vgge. (no, Canz.

A' Cieli, al mondo, à l'acqua, ed à l'inferSi dee procurare, che le piante infruttuose, nate quiui non crescono, peroche crescendo sarebbon per l'vggia loro, e delle loro radici le piante de' pruni consumate. Cresc.

Vguanno, val questo anno, voce contadina, e rusticana, ma vsata dal B.

Al quale piacendoli io trà per paura, e per amore mi conuenne vguanno diuentare amica. B.

Villa, L. Rus. Villeritia, val cosa da villa, voce vsata dal C. Villania, L. Conuitiũ, val ingiuria, oltraggio. Villaneggiare, val ingiuriare, offendere, dire, ò fare villania, & vergogna. Villanamente, val bruttamente, vergognosamente, La. contumeliosè.

Per la villa alloggiata la sua famiglia. B.

Villania fà chi loda, e biasima dinanzi al viso alcuno. B.

Fà ingiuria alla gratia di Dio, e villaneggia la sua misericordia. Pass. Da alcuni scelerati huomini villanamente fù oltraggiata. B.

Villano, nome sostantiuo. Lat. Rusticus, val huomo di villa, & villano, nome adiettiuo è il contrario di nobile.

Essendosi molto dimesticato seco vn ricchissimo villano. B.

Parole villane, & ingiuriose. Pass.

Viluppo, val fardello, inuoglio, e per trasl atione, val intrigo, impedimẽto, difficoltà.

In vn gran viluppo di zendado fasciata. B.

Vipistrello, e pipistrello, vccello notturno, Lat. Vespertilio, val notola.

Vn pipistrello viuo. B.

Dauan largo luogo a' pipistrelli. C.

Viticci, sono i Caprioli, che mandano le viti. Viticella, Lat. Viticula. Vitello. Vitella animali noti, e Vitellio Imperatore, nome proprio.

Quello de' ramuscelli de' vitici si dee purgare. Cresc.

Vccise cõ sua mano vn giouine vitellio. B.

Vittima, val animal deputato al sacrificio.

Vittoria, altri scrisseto Vettoria.

Vittorioso, e vettorioso, vittoriosamente.

E cõ vittime hò sẽpre la lor gratia cercata.

Vinse Hannibale, e non seppe vsar poi,

Ben la vittoriosa sua ventura. Pet.

Vttouaglia, e vettouaglia si troua egualmente in vso.

Campo copioso di vettouaglia. B.

Vizzo, nome, val in contrario di duro, e di sodo.

Ciò, che par duro, ti parebbe vizzo. D.

Vua, è frutto notissimo. Vuò, è voce del verbo volere. Volgarizzare, val parlare, e tradurre d'vna lingua nella nostra volgare. Vulgo, & volgo, val plebe, popolazzo.

Fù vn Filosofo: il quale era molto cortese in volgarizare la scienza. Nou. Ant.

Poiche partito si fù il volgo. B.

Vuola, è Vn mal di gola, che impedisce la voce.

Il lor sugo val molto al dolor della gola; ò delle strozzole, ò dell' vuola. Cr.

Z

Z, E principio di molte voci, che raddoppiano le consonanti, come Zaccaria, e Zaccaria, nome proprio.

Fù detto dall'Angelo Gabrielle à Zaccaria suo Padre. Pass.

Zaccheroso, val pieno di zacchere, ed schizzi di fango, Lat. Lutamensus. Per gli schizzi, ch' i ronzini fanno co' piedi in quantità zaccherosi. B.

Zaffiro, val pietra pretiosa, Lat. saphirus.

Dolce color d'oriental Zaffiro. D.

Muri eran d'alabastro, el tetto d'oro.

D' auorio vscio, finestre di Zaffiro. P.

Zaffrano, Lat. Crocus, zambracca, val puttane, squaldrine.

Per andar dentro alle fonti, & alle zambracche, & alle vili, e cattiue femine. B.

Zappa, è stromento di coltiuare la terra. Lat. Sarculum.

L'altra mi toglieua la zappa di mano. B.

Zappale, verbo, Lat. Sarculare. Zappatore nome.

Molti di quelli, che la terra Zappano. B.

L'auaro Zappator l'arme riprende. P.

Zazzera, val capigliatura lunga, L. coma, cæsaries. Zazzerina è suo diminutiuo.

Con vna Zazzerina bionda, e per apunto senz' vn pel torto hauerui. B.

Zazzerare, val andar attorno perdendo tempo senza far nulla.

An-

Digitized by Google

Andando; hor quà, hor là per la contrada zazzerando. Boc.

Zecca, e il luogo, doue ſi battono denari, Lat. Officina argentea.

Ou' era la Zecca del commune. Vil.

Zeffiro, val vento piaceuole di Primauera. Lat. Fauonius, Zephirus.

Zeffiro torna, e'l bel tempo rimena.

E i fiori, e l'herba ſua dolce famiglia. P.

Zitella, val giouinetta. Lat. puella.

Io ſò diuenire queſta caualla vna bella Zitella. Boc.

Zito, val moto, parola, ſegno, voce, che dinota ſilentio, taciturnità.

Saluo, che non voleſſe ſtarui à modo di mutolo ſenza far moto, ò zito. B.

Zizania, val ſemenza cattiua, che naſce come l'oglio trà'l grano, queſta voce per traslatione s'vſa in ſentimento di diſſenſione, diſcordia, &c.

Hoggi in rapportar male dall' vno all' altro in ſeminare zizania, in dire cattiuità, &c.

Zoccolo, zoccoli, val pianelle di legno, così dette da Zocco, cioè legno.

Vanno in Zoccoli sù per i Monti.

Zolla, Lat. Gleba, voce proprio del terreno coltiuato. (da, Creſ.

La zolla, ouer gleba non ſia bianca, ò cru-

Zoppo, Lat. Claudus, oppare, Lat. Claudicare, & zoppicare.

Non zoppo, non manco, non rattrato, Paſſ.

E fuggo ancor sì debil, e zoppo, Pet.

E coſtretto di neceſſità di zoppicare. B.

Zucca, pianta, e frutto noto, Lat. Cucurbita.

S'è trouato vn modo di piantare più toſto le zucche, & i melloni. Creſc.

Zucca, per traslatione ſi dice la teſta, il capo, onde diceſi hauer poco ſale in zucca, per poco ſeno, & eſſer vn groſſolano.

Et egli all' hor battendoſi la zucca. D.

Zucchero. Lat. Saccarum. (ro.

Poſcia fece dar loro la couerta del zucche-

Zuffa, Lat. Conflictus, val contraſto, riſſa, ſcaramuccia.

Percioche vna gran zuffa ſtata v'era, molti v'erano ſtati feriti. Boc.

Zuppa, e ſpecie di cibo, e di manica retto.

Le tortorelle, e le zuppe Lombarde. B.

ORTOGRAPHIÆ ALDI MANVTII PAVLI F. ALDIN.

COMPENDIOLVM, ET PVERILIBVS SCOLIS VSVI ESSE POSSIT Confectum, Vna cum Virorum Doctiſſimorum Annotationibus.

A, Pro ab, & è, pro ex, & o, ſine accentu ſcriberem, ex antiqua conſuetudine, & ex Quinct. auctorit. Nihilo etiã magis ſi accentum addis, quid ſignificet, oſtendas. Inſigniuntur tamen iſta vulgo accẽtibus, à, è, ò, fortaſſis, vt euidentibus ab ijs vocibus, quib. interiecta ſunt, diſtinguantur, ita, & aduerbia quædam, Certò, liquidò, profectò, item amabò. Quod etiam Priſciano placuiſſe videtur, vt partium orationis diſcrimen, hoc modo indiceretur. Sed multò melior Auctor Fabius, hoc fieri oportere negat; quia nulla Lat. dictio multarum ſyllabarum habeat acutum tonum in vltima, quod Græci nominant, obſitõ. Non ergo oportet inculcari differentiæ cauſa id quod in natura ſermonis non eſt, vel quod huic potiùs contrarium eſt, vide infra dictionem pænè, quòd & quam, ne pronomina viderentur, interdum apice ſuprafcripto notati. Doctis quibuſdam placuit.

Abijcio, adijcio, & obijcio duplici, cum ſint à verbo iacio, & littera o, conuertatur, in i, idemque in præterito mutetur in e, abiecit, adiecit, obiecit, reiecit, vt etiam, Afficio, Conficio, Officio, Reficio, quæ ſunt à verbo facio, mutant i, in e, affecit, confecit, effecit, refecit, Verbum iſtud non Icio, ſed Iacio eſt, & præteritũ non Icit, ſed iecit, inquit Gell. lib. 4. c. 17.

Abundare, non habundare.

Accenſus, non adcenſus.

Accerſo ere, euocare eſt.

Arceſſo, ere, accuſare, ab arceo, Sicut faceſſo à facio, capeſſo à capio, laceſſo à lacio, inceſſo ab incedo.

Actium, cum ct, promontorium Epiri, acti, ideſt, ſecretum; & amænum, litus, actolos, litoralis, atticus.

Nam, & attica, antiquitus acte vocata fuit teſte. Plin. Virg. Æn. 7.

At procul in ſola ſecreta Troades acta.

Amiſſum Anchiſen flebant.

Adoleſcens, non adoleſſens, vt potè ab oleſcendo, ideſt creſcendo, vnde, & Indoles, & adul-

Digitized by Google

& adultæ, vide infrà Soboles.

Adiſcifco, non adſciſco alioqui ſecunda littera præpoſitionis Ad, periret, quæ in compoſitione, vel remanet, vel immutatur, remanet, adaugeo, adhæreo, adduco, adhibeo, adſcribo, mutatur in affluo, affirmo, afficio, appropero, allicio, attero, & ſimilibus, aſcenſus tamen abſque d, littera legitur.

Æditimus, an ædituus, ſcribendum ſit nondum ſatis liquet Aul. Gel. l. 12. cap. 10. à tuendis ædibus nomen deriuat, qui M. Varrone ſenſi dicit, magis æditimum ſcribi oportere, quam edituum, quod alterum (ædituus) ſit recenti nouitate fictum, alterum (æditimus) antiqua origine incorruptum.

Æmilius, cum I, non cum Y, quamquam Græcis eſt, æmylius, blandius.

Ærumna cum æ, à Greco argon, vel quod mœrorem minuat, aut per ſolum e, quod mentem eruat. (aerius.

Ætherius, ætherios, non ætherius, ſicut Æuum quia æon.

Africa non aphrica, Nam illud, æneu, priſcis futile eſt.

Aggredior, afficio, affinis, aſſum, & ſimilia ob pronunciandi ſuauitatem placent, mutata ſecunda littera præpoſitionis, etenim veteres etiam ipſos multum auribus tribuiſſe video, ideoque dicebant aufugit, aufer, non abfugit, abfer, & ignoti, ignaui, ignari, non innoti, inaui, inati, vt ait Cicero in oratione.

Agragentum, non agrigentum, græce acragantos, Vrbs Siciliæ, Plinius quoque agragantium bitumen dixit. Lib. III. c. 12. & Vir. Æneid. lib. III. arduus inde agragus oſtendit maxima longe.

Ahenobardus, non aenobardus, Domitiorum cognomen.

Alia flumen, vnde pugna alienſis vnica I, Scribi opportere exiſtimauit Seruius ſuper illud Virgilij, Æn. 7. Quouſque ſecans infauſtum interluit Alia nomen. Sed poetam metri cauſa alterum LL, addere, vt in Relliquia. Relligio. Id vero pluribus, propter exempla multa ſimilia, in quibus geminauit ll, non placet.

Alica, ſine adſpiratione ſpecie frumenti, quod alat corpus.

Alitus, melius dicitur inquit diomedes, quã altus ab alor vitãdæ ambiguitatis gratia.

Altus eſt in oratione pro alitus, & alita.

Allectus, nõ adlectus, auriũ auditũ ſecutus.

Alucinor, libenter ſcribo ductus auctoritate Feſti, & vnica, l, & placet etymologia, dictum eſſe quaſi à luce abertro.

Amfractus, verius, quam anfractus.

Anceps, ancifus, anquito.

Amœnus, per Oe, Seruius. Æneid. l. 2.

Amœna, inquit, quaſi amunia, hoc eſt ſine fructu.

Annæus, cum æ, Familia in Hiſpania, e qua Lucanus Poeta, & duo Senecæ.

Antlare, Feſtus dicit à Græco antlo deductũ non anciare. Itemque, exantlare (quod in Plauto legitur) hoc eſt exhaurire.

Anulus, vnica n. ex antiqua cõſuetudine, cũ qua videtur conſentire, etymologia, cum deducatur ab Ano quaſi anulus ſit paruus Anus, nam à græco deduci non placet alij ab anno deriuatum putant. quod in ſe rediat, vt Annus, ex quo duplici nn, ſcribẽdũ affirmant, ego, & antiquorum ſequor & veriorem, vt arbitror, etymologiam.

Apenninus mons, qui vniuerſam Italiã diſpertit, vnica P. & duplici NN. Alij ſcribũt apęninus quaſi alpes pęnorũ, per quas Hannibal ſibi arte, & vi viã primus fecit.

Apollo, vnica p, & duplici LL, (Appollon.)

Apulia, & apulus vnica, apulia primam ſillabam modo corripit, modo producit, ſecundam vero ſemper producit, vt ex Horatij verſibus liquet, græcique Apolia ſcribunt. In apulus autem ſemper producitur, prima, corripitur ſecunda, vt idem Horatius præterea Lucanus, Martialiſque oſtendunt.

Arena, ſine adſpiratione, vt deducatur ab ariditate, id quod magis placet ſeruio. Harena ab Harendo, quod magis probatur Cariſio Grammatico.

Ariſta, etiã ſine adſpiratione ab ariditate.

Aſſiduus, non adſiduus, ſiue ab aſſibus facto; ſeu cum ad compoſito nomine.

Attuli, non adtuli, & ſimilia, aurium ſenſu comprobante, auctor, & auctoritas, cum ſit, ab augeo, alijs placuit ſcribi autor, vel ab aueo, aui, autum, vnde deduxit Rodolphus agricola, vel ab azyros, eſtque generis communis. Ouid. Faſt. vt optima tu proprij nominis autor eris.

Aula, ſimplici l, vnde olla, ne quis putet gemina LL, ſcribendum, vt paulla, polla de quò ſuo loco.

Auti-

Aurifex. & aurufex, cognitione litterarum I, & E, vt in optumus, pro optimus, & similibus. B

BÆtica, prouincia, cum Æ, & sine adspiratione.

Baliares, & Baliaricus, & scribendum per I, non per A, Greci quoque Balæarides.

Balneum, siue Balienum, vtroque enim modo veteres pronuntiabant. (catur.

Bellua, ll, geminata, quod ab ea bellũ dedu-

Bibliotheca, aut bybliotheca, non biblyotheca, ex Græca consuetudine, Græci enim promiscuè scribunt, tam Biblia, & Byblia, codicilli libri in Byblos, charta.

Blæsus, cum æ, cognomen Semproniorum.

Bracchia duplici CC. Græcè tamen est bra-

Britannia, vnico T, & duplici NN. (chion.

Brundisium, non Brundusium.

Bruttij, duplici TT. Italiæ populi.

Bucina, vnico C, Isidorus enim Bucina inquit, dicta à voce, quasi Vocina, vulgo tamen duplici CC, scribunt tamquam deriuatum à Bucca.

Bizancium, & Bizantium.

C

CAchimus, Charon, charta, chorus, vt pote Græcæ.

Cæcilus, cum Æ.

Cæcina, cum Æ, à Græcis.

Cælebs, per æ quod cælo dignã agat vitam.

Cælo, las, cũ scalpo signare, cũ æ, diphtõgo.

Celũ cum e, libri Virg. Carpẽtis, & lapides.

Quidam à celando deducunt quod verbum.

Itẽ cum æ. scribitur Pl. l. 1. c. 4. Cælum haud dubie Cælari argumento diximus, vt interpretantur M. Varro, Isidorus quoq; l. 12. c. 4. Cœlum inquit vocatum eo quod tanquam cælatum vas impressa lumina habeat, stellatum veluti signa, nam Cælatũ dicitur vas, quod signis eminentioribus refulget; præterea, cæsium colorem à cælo deduci testatur A. Gellius, Cæsium autem cum æ, scribi nemo ignorat. Gellij verba sunt, l. 11. c. 26. Cælia, inquit, dicta est, quæ à Græcis, glaycaris, vt Nigidius ait de colore cæli, quasi cælia.

Cænum pro limo, cum æ.

Cærimoniæ, cum æ, in prima, & i, in secunda, videtur scribendũ. Deductum hoc nomen, vt ait Festus quidã, à caritate putarũt, quod absurdũ est, quid enim cærimonij cum caritate: aut quæ omnino similitudo, Isidorus quoq; & Massurius Sabinus apud Aul. Gel. l. 4. c. 9. & Macrob. l. 2. c. 3. & l. 3. c. 3. à careo deriuant Ego à Cærere opido, vel potius à cæritibus, eius opidi incolis appellatas cærimonias puto, quod confirma Tit. liu. l. 5. & Valer. Max. Sunt etiã qui à cælo deriuent: quod scilicet ad cælestium honorem pertineant, vt cærimonię, quasi cælimoniæ vocentur, sicuti, & cæruleus pro cæluleus dicitur, ita patebit diphtongi causa. Nam, cælum cum æ, scribi, iam ostendimus. Nec desunt huius generis exempla, in quibus I, non E, in secunda syllaba reperitur, vt quæstimonia, alimonia, parsimonia, Sanctimonia, Marcimonia. Qui simplici E, scribunt à Cærere deducere videntur, vel ab ieros.

Cæruleus, cum æ, quasi Cæluleus, à Cælo.

Cæsena, Vrbs Italiæ, cum æ.

Cæsius cum æ.

Cæstus cum æ, arma pugillum, Virg. Æn. 5. Seu crudo fidit pugnã committere cæstu.

Calpurnius, non calphurnius, aut calfurnius, deducitur nomen calpo Numæ filio.

Calidon, cum I, non cum Y, Cetoliæ opidum, sed est, & in ea Britanniæ parte quam Scotiam vocant Silua calydonia, in quo tamen significatu scribitur plerũque Caledonia, per secundam vocalem.

Camara dicitur, vt Verrius Flacus affirmat apud Carisium, l. 1. non camera per E, sed lucretius, cameraq; caminis. i x cratibus dicendo etiã camera dici posse, ostendit Camers (inquit Festus) & Camuri Boues à curuatione, ex Græco campi dicuntur.

Chartaginenſis, non Ghartagineaſis; chartaginis autem nomen à Charta, deducit Seruius in lib. 1. Æneid.

Carus, & Caritas, sine adspiratione.

Catullus. Valeriorum cognomen dupl. ll.

Catulus, autem Lutatiorum cognomen. Vnica, L. (si causſa.

Causſa, duplici ſſ, à Caueo: vt sit causa qua-

Cedrus, ne quis contra Græcam etymologiam, cũ diphtongo scribat. Est. n. cedros.

Cella, sine diphtongo, & duplici ll.

Celo, pro occulto, sine diphtongo.

Cena sine diphtõgo: alij scribunt, cũ œ, male omninò: nã si esset diphtongus: apponenda esset potius œ. Isidorus enim cenam ait vocari à cõmunione vescentiũ, coi non quippe Græci commune dicunt.

Cera, sine diphtongo. Græcæ chir.

Cerialia, non cerealia.

Ce-

Digitized by Google

Cestus sine diphtongo (cestos) cingulum Veneris à Græco cēcteis cestrō genus teli.
Cetera, sine diphtōg. vulgo, cęteraq; cetera.
Circumuenio, non circonuenio & similia.
Cius non Tius, ita scriberem, vt pronūciatur in deriuatis, aut supinis, aut à nominibus, à supinis, aduenticius, Ficticius. Edicius, Translaticius, Impositicius, Insiticius, dediticius, recepticius, & similibus, à nominibus, vt Patricius, Tribunicius, Ædilicius: Latericius. Nouicius. Compitalicius.
Cloaca, non Cluaca.
Cnæus, pronomen cum c, & æ, diphtongo.
Cocus, non Coquus.
Cœpi, cum œ, pro incępi, ab antiquo verbo.
Cœpi. Sed Capio, facit cepi.
Collega, non colega, & similia aurium sensu comprobante.
Comissario, vnicam, & duplici ss, ex Festi sententia, qui deducit à vicis, quas Græci comas dicunt, vnde comazo, sunt qui scribant. Commessatio, vel commessatio, contra omnem antiquitatem.
Comprehendo, sine diphtongo. Etiam contracta, prendo, prenso pro prehendo, prehensus, & prenso, sine diphtongo sunt.
Cōcio, cū c, quasi cōuocatio, vt à verbo cōciere deductū esse videatur, nōvero cōdio
Condemno, non Condenno, De complexione consonantium in his dictionibus emptum, contempsi, ademptum, & similibus non est disputandum, cum scriptura mendosa sit inserta littera p.
Condicio cum C. ex antiquis libris Essetne verius conditio per T, quippe verbale à Condo, condictum doctis.
Coniux, scriberē, non coniunx, aut coniux: Nā placet deriuare à iugo, vel à coniugo verbo, vt videtur sensisse Catulius, Tum Theridi pater ipse iugandum pelea sensit & Vir. Æn. 1. Cui pater intactam dederat, primisque iugarat Omnibus.
Connubium, duplici NN. ratione compositionis.
Considero cum I, non cum Y, quia latinum est, non Gręcum. Sic, & desidero, & Sidus per I, ab insidendo, de quibus postea.
Consumo, consumis, vnica, M.
Consummo, as, duplici, MM.
Conuicium cum c, quasi conuicium, vel à vicis, vel fortasse ab vtroque, idest à confusis vocibus in vicis.
Culcita, non Culcitra.
Cum, cui, cur, non quum, vel quom, quoi, quur, vel quor.
Cunctari, non contari. Festis à Verio, dissentiens percunctatio scribi vult non percontatio, quod is qui curiosè quid interrogat, percuncta visit.

D

DEfinitio, scriberem libentius, quam difinitio, Sic, &c.
Designator potius, quam dissignator.
Delectus, à verbo deligo, ex De, & lego, quasi de multis lego, non dilectus hic, & Decerpo, quasi de multicerpo.
Deliciæ cum c, à Delicatus.
Delmatæ, non Dalmatæ.
Deminuo, non diminuo, libri veteres, At Prisciano placet, Diminuo à Dis.
Desiderio, cum i, non cum y. Latinum est.
Diæcesis, non Diocesis, Græci quoque dioichisis dicunt.
Dissicere, verbū exulat hodie à līgua latina & bonorū auctorum libris. Ego existimo Dissicere proprie idem valere, quod dissecare, Nam, & in alijs compositis verbis.
Seco, e mutatur in I, sic Subsicius, vulgo, succisiuus, vt horis Succisiuis, idest paregros, nam, ita in vetustis libri perpetuo scribitur, Adisseco, cas, ergo est Dissectus, vel Dissecatus, & Dissectum aduerbium, & Dissicio idem quod Disseco Priscianus quoque vix. Vbi de DIS, prepositione agit, enumerat quoque Defficio.
DOLABELLA, non DOLOBELLA, cognomen Corneliorum, venit enim à Dolabra, per diminutionem.
DOMITIVS, DOMITIANVS, cum T.
Dumtaxat, aduerbium, cum, M.

E

ECloga, non Egloga, Aut Ægloga, è greca è elogi.
Effettus, non Ecfettus.
Epistola, non epistula. Nam deducitur epistola, ab epistelio, sicut, Scola, & Apostolus ab eodem verbo, & diasoly.
ETRVSCVS, sine adspiratione.
Eulogium, non Elogium, aut Eclogium, libri veteres, & Græca consuetudo.
Exhodus cū adspiratione. Qua componitur à Græco odos, nec aliter libri veteres.
Exsatio, exsaturo, receptas s, ratione cōpositionis, & veterum librorum autoritate, nec mouent quidam, qui in x, c, & s, litteras inesse dicunt, ideoque superfluum esse contendunt, nam in Extundo. Exhilaro,

Ex-

Digitized by Google

Exprimo, Exposco, & similibus, s, littera non est necessaria, cum eorum origo sit, tundo hilaro, premo, posco, & tamen cum in x, sit e, & s, vt ijdem dicuntur, his, quoque adscribimus, in ijs autem verbis, vbi ex compositione manifestum est s, litteram esse x, contenti esse debemus.

Exscribo, non Excribo, est enim manifesta compositio, & quamquam s, in pronunciando non satis intelligitur abijcienda tamen in scribendo non videtur.

Exsilio, non exilio recepta prima verbi littera, nam componitur ab Ex, & Silio.

Exsoluo, cum s, ratione compositionis.

Exspecto, cum S, componitur .n. ab ex, & Specto, non Pecto quod aliud significat.

Exsto, non Exto, ab Ex, & sto.

Exstruo, cum S, ab Ex, & struo.

Exsudo, cum S. (solo eiectus

Exsulo, cum S. Quia exul dicitur, quasi ex

Exupero, Quia cõponitur ab ex, & supero.

Exsurgo, non Exurgo, & similia scribe conseruata prima verbi littera. Scaurus etiã idẽ videtur sensisse, cũ dixit sic scribendũ. Exspecto, Exsulo, & similia. De his ita doctissimus quidã vir Exsiliũ, & Exspes, & exspecto, Exsequor, ac similia reperiũtur in quibusdam libris, qui sunt, Vt dicã neopalaici, & annotauit Prisc ianus hanc scripturam, cum quidam improbet, & est improbanda, non enim duæ geminatæ consonantes alterã consonantẽ sequuntur, neque dicimus absissus, assipicio, asspiro, dissipicio, & similia. Sed aspicio, abscissus, despicio, & similiter, exul, exilium, exequor, espes, expecto, expuo, expolior, aspito, Item alio in loco.

Es, sto, as, spicio, dis, spicio, sus, spiro, as, stipulor, sus, spicio, sus, scribo, sus, sterno, & similia vera illa quidẽ sunt, cũ habeãt prepositiones ad mutatã consonantẽ, sed molliũtur proferendo asto, aspicio, dispicio, suspiro, astipulor, suspiro, subscribo, susterno, Sic & in extirpo, & extinguo, exto, expecto, nõ est cur. s, littera inferatur.

Extorris potius, quam Exterris.

F

FABRICIVS. cum C.

Fabrũ, nõ Fabrorũ proba sse Cicero videtur. Eius hęc sũt in oratione, iã, vt cęsorię Fabulę loquuntur, Fabrum, & Procuũ audeo dicere non Fabrorũ, & Procorum.

Facillimus, & difficillimus, scribo, cũ gemina ll, vt producatur syllaba quæ alioqui breuis esset, in quo me mouent exempla poetarũ, Alijs placet scribi, vnica .l. cum quibus non disputo, suum .n. quisque amat, & vt in prou. est, Sua cuiq; sponsa.

Fælisci, populi, non Phalisci.

Fax, cum æ, libri veteres.

Fannius, duplici nn, familiã Romana.

Fecũdus, sine diphtongo, Varro: Fenerator à fenore est cognominatus, Fenus autem dictum est à fetu, & quasi fetura quadam pecuniæ parientis, atque increscentis.

Felix, Felicitas, sine diphtongo. In latinis multis pro longis vocalibus, cæptæ fuerunt scribi diphtongi, at fœlix, felix, quia veteres scripserunt felix.

Femina, sine diphtongo.

Fenus, & Feneror, & sine diphtongo. Sic enim videtur sensisse Festus, cum hæc dixit. Fenus appellatur naturalis terræ Fetus, ob quam causam, nummorum Fetus. Fenus est vocatum quod crediti nummi alios pariant, vt apud Græcos eadem res Tocos dicitur.

Fenum quoq; pratorum ab hac causa est appellatum, quando idipsum, manens quotannis, nouum parit. vnde festuca vocata est idem etiam, tradit Varro. Quamquam etiam mouea tatæ sua, ab alijs cum æ ab alijs sine A scribi solitum. Gelliosl. 16. c. 12. Fenerator appellatus est quasi Fęneroteron apotoy festinai, epitò chistoteron. quoniam id genus hominum speciem ostentent humanitatis, & commodi esse videantur inopibus nummos desiderantibus, huius inconstantiæ signa sunt in antiquis lapidibus, & libris, cum alij Fenus, alij Fænus habeant.

Fœnus item cum Oe.

Fæscennius, duplici NN.

Fetiales, cum T. Græco consuetudo.

Fetus sine diphtongo.

Flameus color, vnica M. Fautus dixit Flameum colorem dictum esse, eo, quod eo vteretur flaminis vxor flaminica, flamen autem scribi vnico M. nemo paulo humanior nescit.

Flaminius, gẽtis Romanæ nomen, vnica m.

Flamma, duplici MM.

Fœdare pro inquinare cum Oe.

Fœnus cum œ, Formosus, non formonsus.

Frenum, sine diphtongo. Sic & Fretum, quippe prima syllaba breui.

Geniũ

G

GEnitrix, non Genetrix, Non enim dicimus Genetus, ſed Genitus, Verbalia enim in Tor, Trix, Tium, Tio, Mentū, Crū retinent penultimam proprij ſupini, vt Victor, Victrix, ſolatium, conſolatio, teſtamentum, ſepulcrum, ſimulacrum.
Glæba, cum æ diphtongo.
Gothi, populi, tum adſpiratione.

H

HAdrianus, & Hadria, cum adſpiratione Hædi, cum æ, ex M. Varrone.
Halicarnaſſus gemina ſſ, Græca conſuetudo
HANNIBAL, cum adſpiratione.
Hariolus, inquit donatus in verentium, quaſi fariolus, à Faris, & à fondo H n. pro F, & item F, pro, H, in multis locutionibus mutabantur. An ab halando, nam halitus ſolent excludere velut mortalem animam, vt diuinam recipiant.
Haruſpex, cum adſpiratione donati verba ſunt in terentij phormionem, Act. 4. Sc. 4. Haruga, nominatur. Nam Haruga dicitur hoſtia, ab Hara, in qua concluditur, & ſeruatur, hara autem eſt in qua pecora includuntur.
Haſta, cum adſpiratione.
Hauſe, cū adſpiratione. Aue autē ſine adſpiratione raro admodū ſcriptū animaduerti.
HECATE, cum adſpiratione.
Hehe, dolus.
Heluo, cum adſpiratione, & vnico l. Feſtus, his verbis, Heluo dictus eſt immoderate bona ſua conſumens, ab Eluendo; cui adſpiratur, vt auiditas magis exprobetur, fit. n. vox incitatior.
HERENNIVS, duplici NN.
Heres, & hereditas, ſine diphtongo.
Hibernum, cum, I.
HIBERNVS, cum Adſpiratione.
Hiems, cū i, libri veteres. Virgil. Carpenſis, & Etymologia deducitur. n. ab. Hiandro, vt ait Varro: Nam apo omyyon, deduci non placet, vt quidam putant. Nequaquam verò Hiemps ſcribendum eſt.
Hilarus, a, um, cum Adſpiratione, & l.
HIRTIVS, cum, T.
Hiſtrio, cum adſpiratione.
Hilus, cum adſpiratione.
Horti, cum adſpiratione.
Hulcus, non Vlcos, eſt enim elcos.
Humillimus, gemina LL. ſicut in Facillimus, & ſimilimus.

I

IDÆA, cum æ, ſcribo, epithetum matris magnæ Deum.
Idea, verò ſine diphtongo, cum eſt id, quod mente concipimus, idia.
Iccirco, nō idcirco ſcripſerI libentius. Quē admodū, & accedo, accipio, accomodo, accumulo, & ſimilia, quo leuior pronuntiatio ſit, contra tamen etiam inuenitur.
Illic, non illhic.
Illuſtris, malo quam Inluſtris, vt Illectus, quam inlectus. Illudo, quam Inludo, cor enim conſolatur auribus.
Imber, ſine adſpiratione. Quamuis deducatur apotouyn, Græcè ombros, dicitur para toommo, Vræn.
Immo, duplici MM, adu. De literarū duplicatione, hoc ſciendū veteres cōſonātibus vſos eſſe geminatis negat. Sed cū plenior repetitio aliqua ſonum eſſe vellet, ſuper conſonāte apicē collocaſſe tradūtur, quemadmodū, & productū virgulā ſuper longius, vt populus, Alcidæ gratis. Tale, Nu, mus, Se, ra, Tibu, lus, Catu, lus, quę sūt Nummus, Serra, Tibulus, Catulus, ſed poſtea, cū gemmæ ſcribi cępiſſent, ſſ, geminatum fuit ſæpe in mediis, ſyllabis, quod huius ſonus in lingua Lat. par eſſet exilis, hic eſt cauſa auſſus, caſſus, ceſſus, quod nunc etiam ſequi, fortaſſe alijs quadam curioſitate ineptum, alijs à ſtudio Latinitatis neutiquam alienum eſſe videatur, vt de hoc percipere aliquid non libeat.
Imperioſſus, gemina SS, & Vetucoſſus, & querella, de quibus ſuo loco.
Inceſtus, ſine diphtongo, à giaco a kiſton, à inexpiabile deploratum, ab ai, non aceo medeor. Feſtus, & Q. papirios gramaticus qui deducūt, ab in, & caſtus, in E, mutata alij, acatos cingulo veneris (de quo antea) quaſi ſine Ceſto. i. ſolēnitate, & leg. coniugij Inchoo, malī, quā Incoo, in quo ſequor feſtū, & Scautum, qui à Chaos deducunt.
Increbeſco, dixerim, & increbuit in præterito, non increbeſco, & increbuit. Sicut erubeſco, erubuit. Vt enim à Ruber, ſit rubeo, rubes, & à rubes addita, co, ſit rubeſco. Sic à creber deductum eſt inuſitatum hodie verbum, crebeo, es; vnde factū eſt crebeſco, & increbeſco; non enim mouent, Nigreſco, & Mocreſco, nam deducuntur à Nigreo, & Macreo cum rubeſco à rubeo, & crebeſco, à Crebeo.

In-

Digitized by Google

Indutię, cū T, quaſi inductæ ſcribendū puto ex ſen. aul. G. l. 1. c. 25. Qui indutias, inquit ſic dictas arbitramur, qua ſi tu dicas; inde vti iā pactū indutiarū eiuſmodi eſt, vt in diē certū nō pugnetur, nihilq; incōmodi detur, ſeu ex eo die poſtea vt iam omnia belli iure agātur, & inde vti iā, pugnetur.

Infittor, cum T, libri veteres. Feſtus quoque inficiari dictum putat, quaſi creditum fraudare. Qua definitione videtur, infitior deducere ab Infiteor.

In primis, malo, quam Imprimis, aut aliter vt differat à ſecunda perſona verbi imprimo, cum N, ante p, in M, mutetur.

Internundinū, nō internundiniū victorinus afer Grāmaticus ſcribendū præcipit, cuius hęc ſūt verba: internūdinū, ſcribendū vt enim Interiuniū, & Trinoctium, Ita Internundinum, quod nouem dies inter ſe continuos habeat, non quod nono die fit.

Irritare RR. geminata, quod verbum ait Donatus à canibus eſſe deductum, qui reſtrictis dentibus, r, litteram emittant. Qui vno r, ſcribunt, ab ira deducunt.

Iſtic non Iſthic. (ICCIVS.

ILIVS, portus, de quo Cæſar. & Strabo non IV. pro IIII. plerique veteres ſcribebant.

Iucundus, non iucundus, plutis enim apud me eſt Ciceronis auctoritas, quā omnes, & lapides, & Grammatici, ſi qui ſunt, qui aliter ſentiant quāuis poteſt, & à loco deduci, is igitur, ſic, l. 2. de finibus, Hanc iucunditatē trāſfert in animū, iuuare enim in vtroque dicitur, ex eoque iucundum.

IVPPITER, duplici. PP.

Iuriſconſultus repetto in antiquis lapidibus nō iureſconſultus, plutiſq; tamen placet

Iuriſdictio, non iuriſditio. (interconſultus.

Iuſticia, cum c, non iuſtitia. K

KÆſo, cum K, & diphtongo, pronomen Fabiorum.

Kalendæ, cum K, libri veteres, & lapides, capitolini, & alij, præterea ſeruius Honoratus, Diomedes l. 2. c. 1. Te ſcaurus, & vitorinus afer, Sed in primis, eſt alienum, quod etiam Kalendas hanc litteram habere voluerunt cum Græcas Kalēdas nullas eſſe etiam prouerbio ſignificentur.

L

LAcrimæ, ſine adſpiratione, cum Y, vt à Græco, laction, deducitur quo etiam libri veteres, & lapides confirmant, in quibus eſt Lacrumæ, u, pro y, vſurpata, vt in Sulla, pro Sylla, priſci tamen Romani, lacrimę cum adſpiratione dicebant, vt ait Gellius, l. 2. c. 3. & Cic. in oratore in ſermone Latino nulli conſonanti adſpirari verum eſt: Itaquæ, & de Græcis verbis detractę fuerunt adſpirationes, vt docuit Iouianus pontanus, qua propter ſcribemus pulcer, orcus, lucro quoque, & ſi hęc Prōbus adſpirationem habere putat, nam de alijs pronunciat omnia eſſe peregrina, quę poſt c, litteram adſpiratiōnē habeant, vt Chorus, Chiron, Charta. Sic dicimus. Schola, Schema, & Cachinus Græ. origine.

LÆLIVS, cum æ, familia Romana.

Læna, cum æ, genus veſtimenti, Feſtus, qui deducit à Græco, chlaini, & libri veteres.

Læui, cum æ. Feſtus, & lapides contra noniſ ſententiam, qui deriuat à leuando, & Græci, eſt laios.

Lapicidina, malim ſcribere, quam lapicina cum à lapidibus cædendis dicatur.

Læno, cum æ, à Græco lanio.

LEMANNVS, lacus, duplici NN.

Letum, ſine diphtongo, & ſine adſpiratione, placet enim Priſciani ſententia, qui deducit à leo, les, quo veteres vtebantur pro Deleo, quod omnia mors deleat. Appuleius, quidam Grammaticus deducit à luo, is, eoq; ſcribi vult cum æ, diphtongo, quod mihi non perſuadet. Varro, & Feſtus à græco lithi deriuatum putat; quoque ſi ita eſt, cum adſpiratione ſcribi debuit, quam in antiquiſſimis libris nondum vidi, ideoq; priſciani opinionem libēter ſequor aſſentientibus, & lapidibus.

LICINIVS, non LICINNIVS.

Ligula à doctis ſcribitur, ligula a gramaticis mart. l. vlt. Quamuis me ligulā dicant. Equiteſq; patteſq; Dicor ab indoctis lingula grāmaticis, Feſtus, lingulā per diminutionem linguę dictam putat. Soſipater Cariſius, l. 1. ligulā vſu frequētati ſcribit.

Lugurtio duplici RR. libri veteres.

Litteræ, duplici TT, libri veteres.

Litus, vnica T. pietius, ait ſcribendum ex antiquis libris, & Analogia, cum deducatur à lido, ſiue lino, & ex lapidibus.

Lucilus, vnica L. (lia Romana.

Lutarius, non luctarius, aut luttarius, famiM

MÆcenas, Cliniorum cognomen cum æ, in prima ſyllaba. (es teſte Var.

Mæreo, Triſtor, cum æ, deducitur à marceo, Ma-

Digitized by Google

Magalia, & mapalia ſcribi poteſt ſeruius in Virg. Æn. lib. 4. his verbis.

Magalia, & mapalia, idem ſignificat, ſed magalia, mai, producit mapalia vero corripit: vt, & rariis habitata mapalia rectis. Teſtus. Põpeius mapalia nominat, magar autem lingua Punica Villam ſignificat.

Marcius, non martius, familia Romana, à marco enim eſt marcius, marcianus, ſicut à Quinto, Quinctus, & Quinctilianus, Quintilius, à Tito, Titus, & Titianus, à manio, manilius, & alia nomina non pauca à prænominibus deducta.

Martialis, à marte, cum T.

Maſſaniſſa, non maſiniſſa, Numidiæ Rex.

Mauretania, non Mauritania.

MAXIMILIANVS, duplici ll.

Maſſalla gemina ll cognomen Valeriorum.

Mihi, non michi. (ſcui, miſtum.

Miſtus, non mixtus, à themate, miſceo, mi-

Mœchor cum œ, molchos, molcheyo.

Mœnia cum œ, vnde murus dicitur œ, in V, conuerſa, quemadmodum, & cærare, pro cutare mœnia, hinc munio; Pœna, punio, pœnus; punicus, a, um. (ſia, ſiue myſia.

Mœſia, Prouincia, cum œ, eadem cum mu-

Montuoſus, ſcriptum video in antiquis libris; montoſus tamen Vir dixit lib. 5. Æn. & te, montosè, miſere in prælia miſſe.

Monumentum, non monimentum, vt Docu

Mucius, non mutius. (mentum.

Multa, an mulcta ſcribendum ſit, ſi etymologiam ſequimur, obſcurum, cum vt ait. A. Gel. Sabinum verbum ſit, Ego aſſentior doctiſſimis viris; qui multa libentius quam mulcta, ſcribunt; cum quibus conſentiunt libri veteres, & lapides.

Murena, ſine diphtongo, cognomen Liciniæ gentis, libri veteres, & lapides capitolini, neq; illurius improbem, neq; æs. Cuprium neq; cuminum, neq; collutium, &c. & ys certeſus eſt, & moræna, murena ſic mymus, & mytillos, mycillus, & cloucluo, moſæon, myſeon.

N

NÆ, pro certè, cum æ, Græce n. eſt nai.

Nævius cum æ, martialis, lib. 1.

Nævia ſex cyathis, ſpem iuſtina bibatur.

Quinque Lycas, Lyda quatuor, Ida tribus.

Ne dum ſeparatim ſcribo, quia ſicut, non Multa, Nonnulli, & non niſi, ſeparatim ſcribimus, ſic reliqua videntur ſcribenda Non nunquam, nihil dum, non dum, nec dum, ne dum.

Nefas, & ſimilia, cum f.

Negligo, placet, non, vt antiquis, pleriſq; & lapidibus, & libris. Neglego, aut Nec legio Dicimus enim Colligo, Delligo, & ſimilia

Negotium, cum t, componitur n. ab otium.

Nimiopere, vna vox coniunctim ſicut magnopere, maximopere.

Non dum, diſiunctim ſcribe.

Nummus, duplici mm, & prologus.

Plautinæ fabulæ Trinummus.

Numquam, ex antiquis monumentis nonnumquam, Sic, & quamquam vtrumque quemquam, quæcunque, quotieſcunque, Namq; quantulacumq; Vtrorunq; Contra tamen inuenitur, Numquam, Tanquam.

Nuncius, cum C. O

OBſcenus, ſine diphtongo, deducitur enim à ſcena, quam Græci, ſciti, quaſi contrarium ſcenæ, quod in ſcena, multis præſentibus pronuntiare non liceat, male enim Priſcianus deriuat, ab Obs, & cano.

Onus, ſine adſpiratione.

Opidum, vnica p, vel oppidum pro varia origine; Varro enim l. 4. inquit oppidum ab opedi: ctum, quod munitur opis cauſa, vbi ſint, quod opus ſit ad vitam gerendam, vbi habitent tuto, vel opida, quod opera munibant mœnia. Et Feſtus oppidorum, inquit, originem optimè refert. Cic. quod oppoſitione murorum ſunt oppida ab oppoſitione murorum.

Oportet, vnico P. libri veteres, & lapides.

Opperior: duplici pp. (logia.

Opportunè, duplici, pp. libri veteres, & ana-

Orichalcum, ob oros, non Aurichalcum.

Oſtia vibs, ſine Adſpiratione.

Oſtium, ſine adſpiratione.

Oſtium, cum T. liari veteres, & Q, papito Grammaticus. P

PÆne pro fere, cum æ, & ſine accenti, libri veteres, & lapides omnes Eiuſmodi ſunt, ſane, ferme, profecto, & ſimilia, quæ ſine accentu, ex antiqua conſuetudine,

Pæniter, cum æ, libri veteres. (ſcribo.

Pænula, cum æ.

Pænuria, cum æ, quod pæne vrat.

Pætus, cum æ.

Paleſtra, cum e, palaio, palaiſia.

Palpebræ, cum B, non palpetræ.

Palpitius cum l, & non cum Y.

Parcimonia, ſcriberem, non parſimonia ſicuti enim dicimus. Querimonia, Alimonia queror, & Alo, cur non & parcimonia

Digitized by Google

licet dicere, assentientibus lapidibus. Nam si à supino deriuarētur hęc nominā. Questimonia, alimoniaque diceremur, quod non dicimus. Non igitur à supino, sed à principe verbi ipsius deducuntur.

Parilia, & palilia dicitur à pa e pastorem, de l, in r, mutata, vel à pario, seu à partu iliæ

Parricida duplici. RR.

Patricius, cum C.

Patrisso, & similia per ss. (Ter. Scaurus.

Paullum, & paullulum ll geminata, vt sensit

Paullus duplici ll cognomen Æmiliæ gentis, vnico tamen legitur in quibusdam inscri.

Pecunia, per C. & non per q. (ptionibus.

Pellego, pellucci. (corripiunt.

Penitus non pœnitus, poetæ enim primam

Penarius, & pennarius. Corripiunt autem poetæ primam.

Perennis, non peremnis.

Phœbus, cum œ, phoibos.

Pignus, pigneris dicebant veteres, pignus, pignoris, posteriores, verba autem isthinc facta, & verbalia omnia per, e, tantum scribuntur, vt pignero, oppignero, pignerator, pignerarius. Nec mirum vt monet valla, l. 6. c. 59. pignoris, & habere in genitiuo cum verba ab eo nata habent. E quādo à fenus, fenoriè, dicitur fenero, à frigoris refrigero, à temporis, temporo, à litoris, oblitero, à penus, penoris penetro.

Piræus, cum æ diphtongo, in sæcunda syllaba, popiragion.

Pœna, cum œ, scribo, Græci enim poinitis.

Polla duplici ll, deductum à paulla.

Pollio, ll, geminata cognomen asinię gentis.

Pomerium, sine diphtongo, licet à pono, & Mæros id est, muros, deductum sit sicut, & in alijs œ, pro v, vsurpabant, vt Cœrare pro Curare, meri, pro muri obsus, pro vsus apud Cic. lib. 2. de legib. mœsia, pro musia, siue mysia. Poplicola non publicola. P. Valerij cognomen nimirum, quasi quia populo coleretur. Porcius cum c, familia Romana, à porco, vt ab Asino asinius, ab Oue Ouius, à Gallo Gallius.

Postridie, quidam duplici tt, scribunt, quasi post triduum, quos non sequor, in omni enim re delectus est habendus eadem ratione scribunt, & transcribo, adstitit. Pedissequus, alissequus, & similia.

Postumius familia, & postumus cognomen sine adspiratione, contra Etymologiam plotarcho in Sulla, osytero tysinate tonteleytes, genomeni, idest, qui nascuntur post mortem patris.

Prædium, præmium.

Pręmefero, prætefers, pręsefert, vnica dictione scribo, quamquam ex tribus componatur, vsu enim in vnam transit, sicut Quemadmodum, quamobrem, & similia.

Præsertim, cum æ.

Præstinguere scribo, non perstringuere ex autoritate veterum librorum.

Prensus, non prehensus, à prendo, non prehendo. (per C.

Pretium sine diphtongo alijs tamen placet

Pro sine adspiratione, vt pro iupiter.

Proconsul, vnico verbo scribendum lice existimare cum Sue. & Plin pro consultus, à Gel. pro consultare vnico verbo dixerunt, sicut, & vnica voce scribuntur ab nepos pronepos, propręto r, non ab nepote prone-

Prœlium, cum. Oe. (pote, &c.

Proscenium, sine diphtongo, deducitur enim à Scena. (nus, & Quotinus.

Protenus, & Quatenus potius, quam proti-

Pulcrum, absq; adspiratione, quasi pulcrum à polio polire, potius quam, vt Greci traslatum esset pulchrum quasi pulchroma, nam nomina huiusmodi in CRVM exeuntia à verbis deducuntur, vt à Fulcio, fulcrum à sepelio sepulcrum, à polio, pulcrum, mox consuetudine pulchrum, alij etiam pulcher, pulcherrimus scribunt.

Q

Q, Scribebant veteres cum copulantem particulam Que significarent.

Quamobrem, quemadmodū, sicut, sicuti velut, veluti, quamprimum, quamplurimum quamplures, quamdoctissimus, perbellum, perdoctum, admodū propterea & similia, vnica dictione scribo, quæ cū sin composita, vsu tamē in vnam naturam coierunt.

Quattuor, duplici tt. (veteres.

Querella, sine diphtongo, & dupl. ll, ita libri

Queror, sine diphtongo.

Quidquid, & quidquam, non quicquid, aut quicquam, Dicimus enim quodq; & quidque quanquā video etiam in verbo: cquiro, D, in C, mutari, sed scriptū, tamen etiā animaduerti in antiquissimis monumētis, Adquiro, Euinctus, quinctius, quintilius.

Quintillianus, quinctilis cum ct. scribo secutus lapides capitulinos, & alios, & si quidam lapidis sine C. admonet enim Etymologia, aut quenadmodum à Relin-

Digitized by Google

linquō, relictum, à coquo, coctus, sic è quinque, quinctus, deriuemus.

Quo modo. & quoquo modo, & similia, quis dubitet separatim scribenda esse? sicuti etiam scribitur, quodam modo. Eiusdem sunt. Si quis, prius quam, posteà quam. Ante quam, Proterea quod, quod libri veteres videntur confirmare.

Quotidie, quod componitur ex quoto die, cur non scribam cum antiquis, quint. natate sua Cotidie dictū significat. Verum enim in hoc vetustiorē cōsuetudinē magis, Probo aliqui, vt Cotidie, sic & dicendum esset Cotanis, quod ineptum, & contra consuetudinē esset, assentiente Virgilio: carpensi lāpides, cotidianus habent.

Quotidie verò duplici vt Poetæ scribunt matri causa, vt in relligio, relliquiæ, retullit.

Quoties, non quotiens. Item Toties non Toriens. R

RÆti populi cum Æ, diphtongo, Regium Italiæ oppidum sine adspiratione.

Rhegium vero Siciliæ oppidum cum adspiratione, Strabo. lib. 6. deriuat a pontoyra ganam ideſt à frangendo.

Religio vnica L, libri, & lapides, Poetæ addunt L, vt prima syllaba producatur, quæ natura breuis est.

Reliquiæ, vnica l, sit enim à reliqui, Poetæ addunt L, vt prima syllaba producatur alioqui locū in carmine nō haberet. (tione.

Reprehendo, sine diphtongo, & cū adspira-

Retulit, in soluta oratione. Retulit in carmine. (dixere.

Rogibo, non rubigo, vnde veteres robum

Rufus, Rufinus vnica F. S

SAcrania videtur, & vnica dictione, & dnabus scribi posse, dicimus sacraniēses.

Sæculum cum æ, quidam à sequendo deduxerunt, quod sequatur se, atq; in se reuolutatur, Varro à Sene deriuat, quod longissimum spatium senescendorum hominum id putarunt vtrocumq; modo curripi syllabam necesse videbatur. Ideo veteres addiderunt A, vt fieret diphtongus.

Sallustius, LL. geminata.

Scæuola, an Scęuula scribendum sit ambigo.

Scena, sine diphtongo (sini.)

Schola, cum adspiratione ex Græca deriuatione, scholi, scida sine adspiratione est. Sed alij ea cum adspiratione, scidam ex Græca apò schiz in dictam putant.

Septemtrio cum M, non cum N.

Sepulcrum sine adspiratione, Fit enim à supino sepultum, sepulcrum, Vt à simulatum fit simulacrum, ab involutum, involucrum, a Fultum, Fulcrum, à lauatum, lauacrum, ab ambulatum, ambulacrum mutata T, in C, & addita R.

Sequuntur, non vt quidam libri, & lapides, secantur, dicimus enim, sequor, & sequens & sequella, in supino tamen secutum, vitandæ asperitatis gratia. Serranus duplicirr, At illorum cognomen etsi deducatur à serendo, Atilij, & serrani, & sarrani dicti sunt post captum Regolum, pœnis, sine Tirijs quos sarranos recte dici, Probus siue quis alius docet, dum interpretatur. Vir. locum saranno incubat ostro. Hinc tibiæ sarranæ apud Terentium.

Syrus Hebrais Tsor appellatur, Et Aul. Gel. l 14. c. 6. Meminit Tiuum antiquitùs Sarram esse vocatam, quæ vox Hebræo nomini viciniſſima est.

Sydus cum i, non cum y, deducitur. n. (vt ait Varro) ab insidendo, inde sunt considero, & desidero.

Sigillatim, non singillatim à sigillo.

Silua, cum i, non cum y, omnis antiquitas, fortaſſis à silendo. alij scribunt cum y, deducentes à Græco ysi, contra libros, lapidesque omnes, Ita, &c.

Siluanus Deus, & silanus, cognomen Plancionum cum i, non cum y. (tur Poetæ.

Simillimus, gemina ll, vt syllaba producaSincerus, cum i non cum y, vide quid de eo disputata Val. l. 6. c. 31.

Siquidem coniunctum scribo, quod indicat Ouidij versus quæ mihi ventura est siquidem est ventura senectus, Nam si cum nō est compositum, producitur, eiusdem generis sunt, quare, quamobrem, posſea, propterea, ideo, sanequam, valdequam, præterquam, quilibet, quiuis, & similia.

Soboles, largiori consuetudine auribus indulgente, cui, & Cic. ipse plurimum tribuit, vt in Oratore legimus. 1. licet antiquiores libri valeant suboles, & cum libris lapides consentiant, vt omittam fatis apertam compoſit. ex sub, & oleſco.

Solemne, non solenne, habent Antiquiſſimi libri, & lapides, analog. solenne videtur probare. si modo à solo anno deducitur vt quidam putant, & perenne, dicim. non perenne, quod itid. ab anno componitur, in hoc tamen plus antiq; demus, quam anal.

Digitized by Google

Sollers, duplici ll. Martial. lib. 1.

Sollicitare, duplici l. ll, à ſollers, & citus, ſeu potius quaſi ſolo citare, ideſt ex ſuo loco ac ſententiam mutare, ſolum autem quia ſignificet locum quis dubitet cum exules quoque dicuntur, loco patriæ ſuæ pulſi.

Solliſtimum, duplici ll. (epò gaion.

Speleum, ſine diphtongo, Tamen Græcis eſt

Squaleo, ſqualidus, & ſqualor vnica l, ſquama deducta m, libri veteres & lapides.

Squama, vnicam, ſuſenas, vnica, F.

Sugambri, populi, non ſicambri.

Sulphur, cum, ph, non cum f, ſicut & Triumphus, non triunfus.

Sulpicius, cum C.

Summato, ſummito, ſummoueo, ſummænia, & ſimilia potius cum m, quam cum, b.

Supplex, vnica, p, & duplici ll, libri veteres, & poetæ, qui primam corripiunt, Peſius. Tecum habita, & notis, quam ſit tibi cara ſupplex. Suſpicio, non ſuſpitio.

Sylla, potiùs quam ſulla, nam ſulla antiquitùs eſt eorum temporum cum Romani à græcis litteris alieni libenter A pro y pronunciabant ítáq; phruges, non phryges, & phurrus, non phyrrus eos dixiſſe auctor eſt Cic. in Orat. Sic lacruma, pro quo poſteriores lacryma. Donatus in Terentij Hecyr. ad. 1. ſce. 2. ſyra, inquit ſuta, vetères legerunt v, pro y, ponentes, vt muſia ſuria, ſic & comatilis color a græco cima.

Synchedus, cum y, & adſpiratione à Greco, vt in methodus. Exodus.

TÆdes, cum æ, Teter cum e.

Tenſa ſine adſpiratione; Feſtus, & pedianus, qui deducit à tendeando, eius hæc ſunt, in tertiam Cic. Orat. contra Verrem Tenſæ ſunt ſacra vehicula, tenſas alij à diuinitate dici putant, alij quod ante ipſas loca tenduntur, quæ gaudent manu tenere, & tangere, qui deducunt, Seruius autem apud Virg. l. 1. Æn. hinc currus fuit, his verbis vtitur. thenſa ſignificat, quæ Deorum ſimulacra portantur, thenſa ante cũ adſpiratione ſcribitur, apò tũ theos, ideſt à ſe diuina, ciſi in quibuſdam libris non eodẽ modo legantur hęc poſtrema verba.

Tento, non Tempto ex analogia frequentatiuum enim eſt à tento.

Tercentum, non trecentum, ſed trecenti, æ, a, mouetur, tercentum verò immobile.

Theutoni populi, non Theutones.

Theſaurum ſcribendum, quia deductum à Græco Thiſauto, non Theſaurus.

Tiber, Tiberis, cum I.

Tillius, cimber, percurſor Cæſaris, nõ tullius.

Torſus, ſine adſpiratione dictus. Vt inquit Seruius à Tortis herbis, vel vt ait Varro à Torno.

Tranſfero, & deriuata cum N, S, veteres autem dicebant Tralatus, Tralaticium.

Traductus, traiectum, tramiſſus, & ſimilia.

Triumpho, cum ph, non cum f, Item triumphus.

Thus, ſine adſpiratione Catiſius, tus inquit à tundẽdo ſine adſpiratione dicitur, quamuis modeſtus A pò tũ thuien derivat.

Tuſcia, ſine adſpiratione.

Tuſculanus, ſine adſpiratione.

Tutelarius, vnica l.

Tyrannus, Græcè Tyrannos.

V

VAccina, duplici cc.

Valetudo dixerim libentiùs, quàm valitudo, contra Analogiam, & veteres aliquos libros. Video, n. Horatium in ſermonibus dixiſſe, valitudo, producta ſecunda ſyllaba, quæ ſi valetudo dicas breuis erit. Veriſimile igitus eſt; alios valetudo pronuntiaſſe, in quibus Horatium fortaſſe à duplici ſupino valitum, & valetum, vt à ſoleo ſolitum, & ſoletum, vnde obſoletum, exoletum.

Vdus. non Hudus.

Veneo, pro Vendor, ſine diphtongo.

Verrucoſus, duplici rr, & duplici ſſ, vt imperioſus.

Vertex, cum e, non vortex ſcribendum ait Quinctil. lib. 1. quo etiam loco, primum Scipionem Affricanum ita ſcripſiſſe, tradidit, Scipater, vorticem à votando, verticem à vertendo, dicta putat.

Vindico, non vendico ex Analogia, dicimus enim videx, non vendex.

Virgilius malo quã Vergilius, iuxta etymologiam, à virga cum pleriq; inquit Ioh. Pierius, dictũ agnoſcebã, id ſcilicet à matris ſomnio deſumptum, vel à virginali facie, & modeſtia, vnde, m Partheniasappellatus eſt, & in condicilibus multis vetuſtis notatum inſpicitur. P. Partheniatus Vi. M.

Vngueatarius, non Vngentarius.

Volcanus, & volcanalia.

Volturnus.

XAnthippe cum adſpiratione.

FINIS.

MER-

MERCVRIVS BILINGVIS.

Hoc eſt

NOVA, FACILISQVE RATIO LATINÆ Vel Italiæ Linguæ intra vertentem annum addiſcendæ in vſum eorum, qui alterutram Linguam intelligunt.

GVGLIELMVS BATHEVS HIBERNAS

Opuſculum hoc tot Prouerbijs, Adagijs, & Apophtegmatibus præcipuorum Virorum refertum, tantiſque miſcellaneis ſententijs familiaris locutionis vſui accomodatis, tam varijs vocalibus immenſo ſanè ſtudio congeſtis compoſuit.

PASCASIVS GOSIPPVS

Humanarum, Philoſophicarum Artium Profeſſor eximius à mendis, quæ contraxerat, eleganti vtriuſque idiomatis ſtylo ſuo candori reſtituit.

RELIGIOSVS QVIDAM

Poſtremò eaſdem enunciationes omninò permixtas, & confuſas ad XLII. capita ordinatè, & artificiosè redegit, & ſingulis Latinis Italicas ſuppoſuit.

IN BASSANO, M. D. CCXXI.

Per Gio: Antonio Remondini.

Con Licenza de' Superiori.

Digitized by Google

DE FORMA ET VSV HVIVS OPERIS.

HÆc ſententiarum ſumma, Vna nimirum ſupra mille, & centum quadraginta, ex quinque millibus circiter vocabulis compacta ab auctore ita ſummo ſtudio fuit diſpoſita, quia fore proculdubio cenſuit, vt tanto facilis, & curioſius, non ſolum eas percipiant animi dociles, teneantque fideles, ſed etiam ad permulta egregia moralia documenta perdiſcenda diſponantur ſi non duplici adminiculo, memoriæ nimirum & diſcurſus, ſaltem compoſitionis, & diuiſionis, quibus facile, vnius partis recordatio in partis alterius memoria inducit, ſingula enim vocabula, ſicut facile memoriæ mandantur, ita celeriter excidunt.

Vocabula in centenis contenta ſunt trium generum, quorum alia vocat. Quotidiana, alia fundamentalia, alia Rara.

Quotidiana ſunt, quorum vſus ſubinde in vita agenda occurrunt, vt ſunt nomina, & verba res plenumque obuias ſignificantia [vt quæ ad corpus humanum eius membra, & membrorum officia, atque vſus ad victum, amictum tectumque pertinent] tum particulæ, vt præpoſitiones, coniunctiones, &c.

Fundamentalia ſunt, ſiue primitiua, ſiue derinatiua, ex quorum cognitione facilè quis in multorum aliorum vocabulorum notitiam pernenit. Exempli cauſa, qui intelligit vocem *Sanctiſſimus* habet velut fundamentum notitiæ aliarum vocum vt *Sanctus*, *Sanctitas*, *Sanctimonia*, *Sanctè*, *Sanctificare*, *Sanctificatio*, &c. Itaque vox ſanctiſſimus habetur pro fundamentali.

Rara ſunt, quæ vel rariſſimè in bonorum auctorum lectione occurrunt, vel eas res ſignificant, de quibus, vt mentio fiat minimè ſæpè venit occaſio.

In his 1141. ſententijs [quod mirum fuit] nunquam idem verbum, vel nomen excepto verbo ſubſtantiuo, quod vitari nequiuit, & forte ad ſummum tria alia tantum verba, bis ponuntur, eoque fieri neceſſe fuit, vt ſententiæ aliquæ exirent friuolæ, ac penè ridiculæ, quod tamen diſcentem nihil morari debet, modo ipſe, hoc qualicumque ingenio linguæ intelligentiam paucis menſibus conſequatur.

Non pauca etiam vocabula, & loquendi genera in ijſdem ſententijs reperiuntur minus latina, quoniam Auctoris conſilium fuit iis potiſſimum conſulere, qui ſcilicet Biblia, Miſſalia, Breuiaria, & Ritualia, ſiue Eccleſiarum agenda intelligere cupiunt, quod intra annum vertentem etiam qui ſit ingenio tardior, ſine dubio conſequetur, ſi quotidie non niſi quatuor ſententias intelligere diſcat, memoriæ que mandet.

Non eſt hic ſilentio prætereundum, quod prefatæ ſententiæ latino, italicoue idiomate deſcriptæ ob vitia, quæ circumferebantur exemplaria, plura contraxerant menda, nedum in ſenſu grammaticali, verum etiam morali, meritò emendandæ: qua propter, Paſcaſius Goſſippius humanarum artium, nec & non philoſophicarum profeſſor eximius zelo virtutis ſtimulatus, ea egregiè correxit, atque vtriuſque idiomatis ſatis eleganti ſtylo ſuo candori reſtituit. Latinas in vna, italicas verò in altera oppoſita pagina, exarauit ſeruata tamen eadem diſpoſitione, quia ab eodem auctore fuere deſcriptæ.

Porrò, quia facilè eſt addere inuentis, alius quidam non minus bono communi, quem Tyronum maiori vtilitati, & faciliori methodo addiſcendi conſulere cupiens, cum accuratè cerneret paucas enuntiationes, reuera reſpondere argumentis ſingulis, Centurijs ab eodem Goſſippio præſcriptis, vt facilè intuentibus, experire licebit conſultis, & fructuoſius eas ſub quadraginta duobus capitibus lat ſtudioſè [prout in tanta variarum rerum mixtura licuit] diſtinxit, & ſingulis Latinis italicas opportunius ſuppoſuit. Qua forma ſtudioſi curioſius, iucundius, & compendioſius poterunt eas

Digitized by Google

eas memoriæ mandare, & retinere, quibus etiam pro indigandis materij ad Epistolas componendas catalogus capitulorum plurium insemiet.

ADMONITIO MAGISTRI Linguæ Latinæ.

SI quis ludum aperire, & docendo Linguam Latinam se locupletare velit, hãc rationem tenere poterit, paciscatur cum triginta discipulorum parentibus, vt singulorum numine centum aurei alicubi deponantur, vnde sibi singulis mensibus vnum aureum in sumptum petere ius sit. Sed exato anno si examinati discipuli quamcunque Cic. Epistolam, quæ ipsis ab examinatoribus sit propositæ, intelligere, & interpretari verba singula possint, tum summæ illius residuum Magistro numeretur. Hoc pacto Magister tria millia aureorum vno anno lucraretur.

Sed quoniam verendum est, ne aliò velut æquo tardiores, aut labores fugitantes à schola sua excludere necesse habeat, alios morbus, aut occupatio aliqua in medio cursu remoretur, nec ad suscepti laboris finem peruenire sinat, si viginti saltem discipulos retineat, adhuc compendium satis magnum fecerit. Parentes verò discipulorum, qui sapiunt quantum ijs ex hac discendi ratione, cum impensarum, tum quod multo pluris est temporis lucrificat, ignorare non possunt. Plerique enim, qui hodie in schola docentur, vix, quinto demum anno tantum proficiuntur, vt linguam latinam intelligant, & Cic. Epist. suo marte interpretari possint.

An ergo parum lucratos putabunt pueros, si vnius anni tempore, & sumptus, aut tantundem, aut plusquam alij quinque annis profecerint; Quod si contingant discipulum ad extremum vsque in schola non perseuerare, tunc non nisi totidem aureorum, quot mensibus operum Magistro dederit impensam facient. Nam iacturam dicere nemo audeat, qui sciat, vel quatuor aut quinque mensium studio incredibile ab eo pretium operæ fieri posse, reliquo trimestri denas sententias edidicerit.

RATIO DOCENDI.

RAtio potrò docendi talis est: Primum omnium Magister exemplaria declinationum, & coniugationum edíscere iubebit, quod vno mense, vel ad summum duobus etiam, qui sint cessatores præstiterint, quamuis titubanter id faciant. Nec enim id magnopere refert. Postea sententias eis interpretabitur quotidie scilicet quaternas, vt nimirum singula earum vocabula vernaculi sermonis verbis declaret, quo facto dictabit eis singulorum vocabulorum coniugationes, v. g. cum prima sententia fit.

IN NOMINE SANCTISSIMÆ TRINITATIS.

ISTA eos scribere iubebit.

In, *significat*, *in*, *nel*.

Nomen, *nome*, nominare, *dar nome*.

Nominatio, *la nominatione*.

Cognominis, *che hà vn nome simile*.

Cognomen, &c.

Sanctissimus, *molto Santo*, Sanctus, *Santo*.

Sanctitas, Sanctimonia, *Santità*, Sanctè, *Santamente*, Sanctificare, *Far Santo*, &c.

Trinitas, *Trinità*, Trinus, in plurali Trini. *Tre*.

Sic ad secundam dictabit.

Solus, *Solo*, Solitudo, *Solitudine*, Solitarius, *Solitario*.

Solùm, Solummodo, *Solamente*.

Deus, *Dio* Deitas; *Deità*, *Diuinità*.

Creator, *Creatore*, Creatura, *Cosa creata*.

Creare, procreare, Creatio, &c.

Decor, Decorare, Dedecorare, Condecorare, Dedecus, Indecor, Decet, Dedecet, Addecet, Indecens.

Gloria, Glorioſus, Glorificare, Gloriari, inglorius.

Ista, & horum similia cum vernaculis vocabulis idem significantibus scribere eos iubebit, non, vt ea ediscant, sed vt aliquoties domi relegant. Sic enim eorum facile in memoriam redibunt ab ijs, quæ sententiæ continent, admoniti. Hanc autem ad rem vsui Magister erit vocabularium, in quo semper vna cum primitiuis, & simplicibus deriuata, & composita sequuntur, quod in Græco suo Lexico Scapula in Latin. Germanico Rasyppodius, & Basilius Faber præstiterunt.

Tandem dictatis omnibus, quæ ad quatuor

Digitized by Google

sententiamm vocabula pertinent, nomina eorum singulis declinari. Verba verò coniugari iubebit, ac formam illam, quæ in exemplaribus continentur, & si qua in re ab illis discrepant, id quoque perscribendum eis dictabit.

Postridie pridianas quatuor sententias, memoriter, vt recitent, imperabit, tum in proximis quatuor eandem interpretandi, dictandi, & nominum, verborumque inflexionem exigendis rationem tenebit. Eadem omnia faciet, donec secundo mense executæ ad ducentesimam sententiam perueniatur sit. Tum quotidie decem sententias illo ipso, quo adhuc fecit; modo declarabit, sed nominum, ac verborum, non nisi ea inflecti iubebit, quæ, vel heteroclita, aut anomala sunt, vel quoquo modo ab illorum, quæ adhuc declinauerant, & coniugauerant ratione diffident, ita, sex, aut septem mensium spatio omnes sententias discipuli memoria tenebunt, eatumque occasione ad quindecim circiter vocabulorum latinorum millia intelligent, omniaque ferè nomina, ac verba declinare, & coniugare scient, propositam etiam quamcumque Ci. Epistola suo marte interpretari poterunt, nisi tamen eos antiquitatus Romanorum, aut alterius cuiusuis rei ignoratio impediat, quæ causa est, cur etiam qui sunt doctissimi, multa tamen in Epistola illis non intelligant. Sic satis declaratum videtur, quæ Magistri, quæque discipulorum partes sint, & officia.

MAGISTRI NIMIRVM EST.

1 INterpretari quotidie quatuor sententias primis duobus mensibus, post memoriæ mandata declinationum, & coniugationum paradigmata.

2 Interpretari quotidie decem sententias reliquis quatuor mensibus, aut saltem nongenta quatuor diebus.

3 Dictare singulorum verborum coniugata, quæ scilicet sint eorum primitiua, deriuatiua, computatiua, comparatiua, superlatiua, diminutiua, item verba, & aduerbia frequentiora, quæ ab illis oriuntur.

DISCIPVLORVM VERO EST.

REcitare memoriter pridianas quatuor, vel decem sententias.

Declinare, & coniugare nomina, & verba, quæ sententijs illis continentur.

Excipiant Magistri dictata.

Eadem dictata domi subinde relegere.

Si ergo vtrinque suum faciat officium, nil impediet, quin Magister recipiat, quod à singulis pactus fuerat, laboris sui pretium. Discipuli verò si forte sint iam magni natu, & ad Ecclesiasticum vitæ genus animo vim affectent, aut sacris initientur, aut philosophiæ, vel practicæ Theologiæ Magistris operam dare incipiant, facile à Magistro obtinebunt, vt reliquos quatuor menses, qui ad soluendum annum supersunt in percipienda ipsis grammatica, aut eius rudimentis impendere negaturent, quo facto non modo Linguam Lat. intelligent, sed, & omnium, quæ rectè, vel scripta legent, vel dicta audient, multo veriorem, certioremque rationem reddere scient, quam alij, qui tot iginta annis in eius linguæ studio sunt versati, quod multi homines doctissimi, qui eam viderunt, & Confitentur vltro, nec quemquam nisi prorsus hebetem, & imperitum, simul ea exierit negare ausurum existimant. Interea vale, & hæc boni consule.

Digitized by Google

INDEX CAPITVM RERVM,

Quæ in centenis reperiuntur.

Numerus indicat primam ſententiam cuiuſque capitis.

1 De Deo, cuiuſque nonnullis attributis.
7 De Chriſti Paſſione, & Cœlitibus.
58 De Titulis varijs miniſtrorum Eccleſiæ, eorumque circumſtantijs.
88 De varijs Eccleſiarum nominibus, earumque ſpecialitatibus, conuertiſque, aut conuertendis ad fidem.
105 De Sacra Scriptura, Prædicatoribus, & Pœnitentia.
280 De infantia, Adoleſcentia benè inſtituenda, Æterna corpori diſpoſitione, & honeſtate.
202 De virilitate, ſenectute, timiditate, & puſillitate.
270 De varijs titulis, & conditionibus primarum ſæcularium poteſtatum.
349 De qualitatibus, & titulis præcipuarum perſonarum inferioris ordinis.
126 De propria conſideratione, Morte; fraterna charitate, & gradu ſiſtendi cuiuſque.
312 De obedientia, & reuerentia ſenioribus, & dominis exhibenda.
148 De rerum temporalium varietate.
267 De cauenda nimia familiaritate, ininriarum obliuione, magnanimitate, & pierate.
249 De Amore, Concordia, & Æquanimitate cum proximo ſeruanda.
229 De malis non exprobandis, præteritis non rifricandis, aliiſque dignis moraliratibus.
246 De circumſpectione agendorum, patientia, fortitudine, & deliberatione in decretis examinatis exequendis.
229 De pauperrate, muneribus, diuitijſque bene comparandis, & occultis reuelandis.
292 De varijs adagijs actionem irrationabilem, ſue repugnantem ſignificantibus.
217 De alijs adagijs moralibus planè variis, & argutis.
337 De varijs Artium liberalium ſcientificis.
629 De arte medica, & varijs morbis.
429 De pluribus artium liberalium opificijs.
451 De quorundam peruerſorum qualitatibus, & pœnis.
515 De alijs hominibus vilibus, & ſenſui deditis.
548 De mente captis, & otioſis.
603 De mulieribus, & otioſis conſanguinitatis gradibus, & nonnullis moralibus documentis.
702 De mulieribus inhoneſtis, & vetulis pluribus flagitijs deditis.
567 De temperantia in cibo, & potu.
579 De intemperantia.
601 De miniſtris popinæ, & Culinæ, varijſque ferculis.
891 De varijs partibus, ſeu membris corporis.
901 De multiplicibus rebus vſui humano familiaribus, & quotidianis.
866 De nonnullis rebus ad mercaturam conferentibus.
877 De varijs habitaculis, eorumque ſpecialibus.
850 De multis terræ cultoribus, & ad victualia ſpectantibus.
799 De æteris; & metheorologicis, cum pluribus adiunctis terræ fructibus, & plantis.
714 De auibus varij, earumque proprietatibus.
717 De diuerſis bruti animalibus.
761 De alijs minutis animalibus.
752 De mari, fluuijs, piſcibus, & nauibus.
972 De rebus bellicis.
1040 Centena continens egregium diſcurſum in zoilum, ſeu malignum detractorem, quo perſpicax Auctoris acumen elucefcit.

SEN-

Digitized by Google

SENTENTIARVM MORALIVM CENTVRÆ.

DE DEO.

1 IN nomine Sanctissimæ Trinitatis.
In, ò nel nome della Santiss. Trinità.
2 Soli Deo Creatori decus, & gloria.
Al solo Iddio Creatore, honore, e gloria.
3 Abyssum Diuini Numinis, & arcana ne scruteris omnipotentis.
Non andar cercando la profondità del voler diuino, & i secreti dell'Onnipotente.
4 Implora altissimum, vt mundanus amputet nexus. (dani legami.
Chiedi all'Altissimo, che tronchi i mon-
5 Excelsus humilia respicit.
L'alto Iddio riguarda le cose humili.
6 Paraclitum exoratuit, vt suorum gesta, & magnalia proferat.
Hà con preghiere ridotto l'Auocato, che proferisca li gesti, e grandezze de suoi.

DE CHRISTI PASSIONE, *Et Cælitibus.*

(lebrauit.
7 CHristus cœnam cum Discipulis ce-
Christo celebrò la cena co'discepoli.
8 Obitum Apostolis palam notauit. (stoli.
Apertamente palesò la morte à gli Apo-
9 Ac auctorem sceleris simul demonstrauit.
Et insieme scoperse il capo della scelerateza
10 Et Egressus protinus hortulum intrauit.
E subito vscito entrò nell'orticello.
11 Atq; humi procidens, sese tunc prostrauit.
E gettandosi à terra all'hora vi si distese.
12 Et transferri calicem à se postulauit.
Et addimandò, che da lui si trasferisce il ca-
13 Satoris arbitrio illud designauit. (lice.
E lo mise nell'arbitrio del Padre.
14 Sudor item sanguinis subitò emanauit.
Medesimamente calò, distillò subito sudor di sangue.
15 Ad quid, inquit suauiter, amice apulisti.
A che fine, piacevolmente disse ò amico, sei gionto.
16 Nunquid obsculaberis, quê iã tradidisti.
Bacciarai forse quello, che hai di già tradi
17 Assistentes interim instruunt Ministri. (to.
In questo mentre i Ministri, che stanno presenti con impeto gli danno adosso.
18 Nox in somnis integra illa terebatur.
E tutta quella notte intiera si passana senza dormire.
19 Nulla planè requies illi præstabatur.
Non se gli concedeua omninamẽte riposo:
20 Colaphis, & alapis innocens maciatur.
Con guanciate, e schiaffi l'innocente si maltratta.
21 Et tumultus Populi magnus excitatur.
Et si risueglia vn gran romor di Popolo.
22 Stipatus militibus vinculis arctatur. (mi.
Circõdato da soldati, vien stretto cõ lega-
23 Et crudis verberibus dire lacerarur.
E con aspre percosse è crudelmente stracciato.
24 Caput Regis inclyti spinis coronatur.
Il Capo del glorioto, & eccellente Rè di spine è coronato.
25 Post hæc flexis genibus ab hic irritatur.
Dopo questo cõ le ginocchia piegate è pro-
26 Ecce cutis tenera pij Saluatoris. (uocato.
Ecco la tenera pelle del pietoso Saluatore.
27 Ad columnam rigidis flagellatur loris.
Vien flagellato alla colonna con due correggie.
28 Detluarunt riuuli, vndique cruori.
Scorsero da ogni parte riui di sangue.
29 Et per Vrbis compita mitis procedebat.
Et caminaua mansueto per le strade della Città.
30 Crucisque patibulum humeris gerebat.
Et portaua sopra le spalle il patibulo della Croce.
31 Ad fores, & ostia turba confluebat.
A gli vsci, e sù le porte scorreua il popolo.
32 Eiusque confusio singulis patebat.
Ed era à tutti aperta la sua confusione.
33 Ad pudoris cumulum, Iesu denudaris.
Per colmo di vergogna, ò Giesù, sei spogliato.
34 Ad ventum ad frigora pannis spoliaris.
Al vento, e freddi ti si leuano i vestimenti.
35 Atq; cum latronibus æquus deputaris.
Et essendo giusto sei riputato co i ladroni.
36 Quasi dux facinoris in medio locaris.
Quasi capo del delitto sei posto in mezo.
37 Extensis in ligna bracchij, artus conclauantur. (le membra.
Stese le braccia sù 'l legno son chiodate.
38 Atq; membra trucibus chordis alligãtur.
E con funi crudeli si legano le membra.
39 Nerui, venæque pari modo laniantur.
I nerui, e le vene cõ simil modo si straccino

40 Pedis plantæ etiam ferro perforantur.
Ele piante de' piedi ancora si trapassano co 'l ferro.
41 Loquens ipse postea, sitio aiebat.
Egli indi parlando, hò sete diceua.
42 Et degustans paululum sumere nolebat.
Assaggiãdo vno poco non voleua pigliare.
43 Acetum quod illicò felle commiscebant.
L'aceto, che subito mescolauano col fiele.
44 Et infusum spongiæ ori porrigebant.
Et infuso nella spõga recauano alla bocca.
45 Vocẽ promens vltimam Patrẽ inuocauit.
Mãdãdo fuori l'vltima voce inuocò il Padre
46 Spiritum q; manibus eius commendauit.
E raccomandò lo spirito nelle sue mani.
47 Cum clamore valido tendem expirauit.
Con forte grido finalmente spirò.
48 Sic salutis gentium opus consumauit.
Così cosumò l'opera della salute delle genti.
49 Deinde cuius valeat mens, vel lingua fari. (trà dire.
Di poi qual' intelletto, ò qual lingua po-
50 Quantum intus creditur Maria turbari.
Quanto si pensa turbarsi dentro Maria.
51 Cum cernebat liuidum latus vulnerari.
Quand'ella vedeua piagarsi il liuido costato
52 Atque Nati viscera lancea forari.
E pertugiarsi con la lancia le viscere del figliuolo.
53 Et Agnum immaculatum immolari.
E l'Agnello immaculato esser sacrificato.
54 Cuius meditatio fine distractione con uertit planctum in iubilum.
Il cui pensamento senza distrattione conuerte il pianto in allegrezza.
55 Alma, & intemerata Virgo in angustijs patrocinatur.
La Santa, & Immaculata Vergine ne' trauagli protegge.
56 Superna est Beatorum Angelorum fedes.
La sede de gli Angeli Beati stà di sopra.
57 Discite moniti iustitiam, & non temnite Dnos.
O voi, che sete ammoniti, apprendete la giustitia, e non disprezzate i Santi.

DE TITVLIS VARIIS Ministrorum Ecclesiæ, eorumque circumstantiæ.

58 POntificis insignia sunt baculus, & mitra cum insulis.
L'insegne del Pontefice sono, Pastorale, & Mitra con bende.
59 Papa cum Tyara, & Stola in sanctuario orante.
Facendo oratione il Papa nel santuario con Mitra, e Stola.
60 In narratione meritorum Patriarchæ triduo prestitit.
Durò tre giorni à raccontar i meriti del Patriarca. (grediuntur.
61 Cardinales aliquot in Consistorio con-
Alcuni Cardinali si riducono insieme nel Concistoro. (excusatur.
62 Iuramentum se apud legatum purgans
Scusandosi con giuramento appresso il Legato è scusato.
63 Præsul abdicauit dignitatem, & palpo præturam affectauit.
Il Prelato hà deposto la dignità, & il lusinghiere hà cercato con anfietà la podestaria. (culus.
64 Episcopus in apice Ecclesiæ, vt carbun-
Il Vescouo nella sommità della Chiesa risplendere deue à guisa di carbonchio.
65 Peregrinos hospitio suscepit Antistes.
Il Prelato hà allogiato i pellegrini.
66 Pastoris est tondere pecus, non deglubere.
E cosa de pastore tosare le persone, e non scorticarle. (stulaui.
67 Cum Archimandrita, de peculio expo-
Co 'l Maggiorengo hò contrastato circa la robba mia. (situ.
68 Præfectus præcedit pedisequos in tran-
Il Gouernatore camina innanzi a' suoi staffieri nel passaggio. (ctoris sui.
69 Syncerus non desciscat à vestigijs. Re-
Il Sincero non si discosti dalle pedate del Rettore.
70 Contumacia præsidis cladem concitauit.
La contumacia del presidente prouocò la
71 Cõmitis prepositũ nõ lacessas. (rouina.
Non prouocare il prepositto con ingiuriose parole.
72 Desipit, qui superiori repugnat.
E pazzo chi contradice al Superiore.
73 Decanus regere suos contendit, ac eos tutari ille excidit.
Il caporale à diece pretende instantemente di gouernar i suoi, ma s'è scordato di difendergli.
74 A Cœnobiarca beneficentiæ pignora.
Hò ottenuto dall' Abbate pegni di beneficenza. (nat.
75 Abbas immodestos à cœnobio exami-

L'Ab-

Digitized by Google

L' Abbate sbandisce gl' immodesti dal suo Monasterio.

76 Vicarius hostias viginti litauit.

Il Luogotenente sacrificò vinti vittime.

77 Monacus sicut passer solitarius in tecto.

Il Monaco è come il passero solitario nel tetto.

78 Iners nouitius professus ineptus euadit.

Il negligente nouitio fatta la professione riesce da poco.

79 Claustrales psallunt Hymnos, Psalmos, & Antiphonas in Choro.

I Claustrali cantano in Choro Inni, Salmi, & Antifone.

80 Ædituus alacriter ingeminauit Amen.

Il Sacrestan con giubilo replicò più volte

81 Idonei Sacerdotium eligendi. (Amen.

Deuōsi elegger li atti & habili al Sacerdotio

82 Presbyteris primitiæ frugum, & decimæ consecrandæ. (crare a' preti.

Le decime, e i primi frutti deuonsi conse

83 Diaconus adorēs incēsū ad altare redolet

Il Diacono adorando incensa l'Altare.

84 Eremita deserti accola codices legit.

L' Eremita habitator del deserto legge i libri.

85 Amictu aspero cooperitur Anachoreta.

Di ruuido vestito si cuopre il Romito, & Anacoreta. (ritus Diœcesos.

86 Parochus disponit Parochiam secundum

Il Parocho ordina la Parochia secondo l'vso delle Diocese. (mare satagit.

87 Curio decalogi rudimētis capaces in for

Il Curato sollecita d' informar quelli che sono capaci del principio de' dieci Comandamenti.

DE VARIIS ECCLESIARVM Nominibus, nonnullis sacris ministerijs, de conuersis, ac conuertendis.

88 QVadraginta Monasteria redditibus de hoc quadriennio fundata.

In questi quattr' anni si sono fondati, e dotati quaranta Monasterij.

89 Catholicus deuotus sacra, & delubra paganorum, & synagogas Hebræorum execratur.

Il Cattolico diuoto le Chiese, e li Tempij de' pagani maledice, & abborisce le Sinagoghe de gli Ebrei. (tirpabuntur.

90 Superborum tabernacula funditus ex

Li tabernacoli de' superbi si sfabricheranno dai fondamenti. (templorum.

91 Infideles solo æquant facella, & asyla

Gl' Infedeli spianano le Capelle, & franchigie delle Chiese.

92 Gentilium est de crepundijs certare.

Trà Gentili, & infedeli si suol contendere di bagatelle, ò ragazzarie.

93 Incultus Tartarus abiurato Turcismo fit fidus ortodoxus.

Il tartaro rozzo hauendo abiurato il Turcismo diuenta fedel Cattolico.

94 Rationi paret, qui religionem sectatur.

Vbbidisce alla regione, chi seguita la religione.

95 Dominica exordium hebdomadæ.

La Domenica è il principio della settimana.

96 Campana Ephebos ad Missam excit.

La Campana i giouanetti à Messa chiama, ò desta.

97 Basilica reverenter visitanda.

La Chiesa principale deuesi riuerentemente visitare.

98 Pixis intra scrinium in adyto.

Il bussolo è nascosto dentro lo scrigno nel luogo più secreto del tempio.

99 Sexus vtriusque adulti Eucharistiam in pascate participant.

Gli adulti dell' vno, e l'altro sesso participano nella Pasqua l'Eucharistia.

100 Post Homiliam, & Symbolum fit communio. (munione.

Dopo l'omelia, e il Simbolo, si fà la com-

101 Quia iam serenum est, victimas sacrificabo. (sereno.

Homai sacrificherò le vittime, perche è

102 Mysteria sacra exactè subeunda.

I Misterij Sacri deuonsi perfettamente

101 Præclara accuratè agenda. (trattare.

Le cose d' importanza deuonsi trattare con diligenza.

104 In angulo sacrarij, cerei faces fuluæ, & candelæ sebaceæ seruantur.

Nel cantone della Sacristia i doppieri, le torciere gialle, e le candelle di seuo si conseruano.

DE PRÆDICATORIBVS, SACRA Scriptura, & pœnitentiæ partibus.

105 THeologus nudius tertius de physica cum mathematico disputauit.

Auanti hieri vn Theologo disputò con vn Matematico di Fisica.

106 Predicator timidus sugestum non conscendat.

Il Predicatore tepido nō salisca in pulpito.

107 Fe-

Digitized by Google

107 Festiuum concionatorem auscultamus libenter. (tioso.
Volentieri ascoltiamo il Predicator gra-
108 Quinque tomos de misericordia, & totidem volumina de Sacramentis exarauit.
Scrisse cinque tomi della Misericordia, & altrettanti de' Sacramenti.
109 Biblia, & scripturæ hæreses pullulantes euellunt.
La Bibia, e le Scritture sradicano l' heresie, che germogliano.
110 Inter ipsos Ethnicos Euangelium suas frondes spargit. (desimi Gentili.
L' Euangelio sparge le frondi sue frà me
111 Prophetia anceps euentu ostenditur.
La Profetia ambigua si chiarisce con il successo.
112 Oecumenica synodus schismata in Sess. 1. anathematizat.
L'vniuersal sinodo nella prima Sessione detesta le diuisioni.
113 Iudæi se circumcidunt, Christiani cilicio se vinciunt.
Si circoncidono gli Hebrei, i Christiani si cingono col cilicio.
114 Mansuetus fine cultro, & cruciatu martyr. (martire.
Il piaceuole senza cortello, e tormento è
115 Contaminati post Baptismum afficiamur luctu.
Imbrattati dopò il Battesimo piangiamo.
116 Eleemosynis peccata redime, & illibatus eris.
Riscuoti i peccati con l'elemosina, e sarai puro, ed incorrotto.
117 Puritas post excidium carnis æmula est virginitatis.
La purità dopò la caduta della carne, è concorrente della verginità.
118 Pœnitentia comes iudicij præcipitis.
Del precipitoso giudicio è compagna la penitenza.
119 Conscientia mille testes.
La conscienza serue per mille testimonij.
120 Contritio cordis secunda tabula post naufragium.
La contritione del cuore è la seconda tauola dopò il naufragio.
121 Erranti medicina confessio.
La confessione è la medicina di chi erra.
122 Circumstantia periculum aggrauat.
La circostanza aggraua il peccato.
123 Consuetudo delinquendi offuscat intellectum.
La consuetudine di far male oscura l' intelletto. (cium.
124 Ob breue delictum perpetuum suppli-
Per breue peccato s' acquista perpetuo supplicio, ò tormento. (phemia.
125 Considera quam abominabile sit blas-
Considera, quanto sia abomineuole il bestemmiare.
DE PROPRIA CONSIDERATIONE
Morte, Fraterna charitate, & gradu sistendi cuiusque.
126 Declina à malo, & exercere in bono.
Schiua il male, & essercitati nel bene.
127 Vtere præsentibus, & tecum habita.
Seruiti delle cose presenti, & habita con te stesso.
128 Quid peius, quam abuti opera, & ocio.
Che cosa è peggiore, che l'abusare l'opera, e l'otio.
129 Cubiculo clausu precandum.
Cõ la camera chiusa deuesi fare oratione.
130 Inspirationibus internis attende sedulo.
Fà, che attendi da douero alle inspirationi interne. (cupet.
131 Operare continuo, ne te dæmon præoc-
Opera continuamente; acciò che il Demonio non ti preuenga.
132 Abrenuncia Satanæ, qui circuit, vt deuoret. (uorarti.
Renoncia Satanasso, che s'aggira per de-
133 Sustine, abstine, memento mori.
Soffri, & astienti, e ricordati di douer morire.
134 Reminiscere te omninò puluerem.
Ricordati, che sei del tutto poluere.
235 Labentem occultè corripe, nemo sine crimine.
Riprendi di nascosto colui, che casca, perche veruno non è senza errore.
136 Fratrem cum charitate corripe.
Riprendi il fratello con carità.
137 Discretus est in diluendis Neophytorum delictis. (cipianti.
Sij discreto nel purgare i difetti de' pri
138 Libri carpunt absque verecundia.
I libri riprendono senza rispetto.
139 Litteræ non erubescunt.
Le lettere non s'arrossiscono.
140 Agnoscenti sua enormia ignoscet, atque dimittet.

Perdona à chi conosce le sue enormità, i suoi fallienormi, & eccessini.

141 Abalio expectes, quod alteri machinaris. (ordisci.
Aspetta da vn'altro, quello, che altrui

142 Intra limites te contine.
Trattienti dentro i tuoi confini.

143 Facultatem iurisdictionis tuæ ne transcendas.
Non trapassar la facultà della tua giurisditione. (carpseris.

144 Staterammne transilias, nec diadema.
Non trapassare la stadera, ne strappar la Corona Reale.

145 Siste gradum, depone factum, quid vehat vesper incertum.
Ferma il passo, deponi l'orgoglio egli è incerto quel che apporti la sera.

146 Maiori cede, minori, parce, trocho lude potius, quam aleis.
Cedi al maggiore, perdona al minore, giuoca alla trocola, più tosto che alle carte, ò dadi.

147 Ambula cum prudentibus, & calcaribus non indigebis.
Passeggia co' prudenti, e non haverai bisogno di sproni.

DE TEMPORALIVM.
Vanitate, & vltimo fine.

148 VItæ finem perpende, de crastino nullus securus.
Considera il fine della vita: del giorno di domani nissuno è sicuro.

149 Friuola voluptas in istanti petit.
Il legger piacere in vn punto svanisce.

150 Vnaquæque successio caduca.
Qual si voglia successione è caduca.

151 Figura sæculi instabilis.
La figura del secolo è instabile.

152 Vulgi genius perplexus.
La natura nel volgo è intricata.

153 Frumento adoreo plebs satiatur.
La plebe si satia di grano di farro.

154 Humana in gyro fluctuant.
Le cose humane s'aggirano ondeggiando.

155 Nitimur in vetitum, cupimusque negata.
Sforzicimo per arrivar à quello, che ci è prohibito, desideriamo ciò che ci si niega.

156 Certamen agonis postremo transitorium. (agone.
Finisce passa il combattimento dell' vltimo

157 Cunctis stat terminus æui.
Ad ogn' vno è prefisso il termine della vita.

158 Hoc momentũ, vnde pendet æternitas.
Questo è il ponto d'onde depende l'eternità.

158 Non est è terris mollis ad astra via.
Dalla terra alle stelle non è morbido il viaggio.

160 Hora permutat ima summis.
Cambia vn'hora le cose basse con le sublimi.

161 Funestum omen ad lamenta inclinat.
Vn trisso augurio piega à lamenti.

162 Tempus admit mœstitiam.
Il tempo leua la malinconia.

163 Post funera præconia.
Le lodi restano doppo il funerale.

DE CIRCVMSPECTIONE AGENDORum, Patientia, Fortitudine, & Deliberatione in decretis examinatis exequendis.

164 CEssandum potius, quam desperandum.
Si deue più tosto cessare, che desperare.

165 Arcum intensio frangit, animum remissio.
Lo stirar rompe l'arco; e la remissione debilita l'animo.

166 Miracula assiduitate nihil fiunt.
I miracoli con la frequenza si sprezzano.

167 In portu nauigat, qui se probè nouit.
Naviga in porto chi bene si conosce.

168 Non temerè corruit, qui prospicit.
Chi antiuede non casca inconsideratamente.

169 Opportunitas cauendi non omittenda.
Non deue tralasciarsi l'opportunità di guardarsi.

170 Iacula præuisa minus feriunt.
Non feriscono i dardi antiueduti.

171 Posteri casus præuidendi. (nire.
Bisogna considerare i casi c'hanno auue-

172 Futura non inuestiganda sortilegijs.
Le cose auuenire non denonsi cercare per via di stregharie, ò superstitioni magiche.

173 Expende robur, priusquam quidquam aggrediaris.
Pesa alle forze, auãti che pigli l'impresa.

174 Repentina apparent grauiora.
Le cose repentine appariscon più grani.

175 Profunda lustrare absque exemplis ar-

Digitized by Google

arduum.
E difficile cercare le cose profonde senza essempij.
176 Quo magis licet, eo minus lubeat.
Quanto più ti lice, tanto meno te ne venga voglia.
177 Gaudet patientia duris.
La patienza ama le cose dure.
178 Contra malenoli spicula tolerantia prebet scutum.
La toleranza porge lo scudo contra i dardi malenoli. (cienda.
179 Insignia capta longanimitate profi
Le segnalate imprese cominciate con la longanimità deuonsi perfettionare.
180 Mora odio est, verum dat vires.
La tardanza è odiosa, mà però da forza.
181 Desiderta dilatione augentur. (derij.
Col prolungamento si accrescono i desi-
182 Qui perseuerauerit brauium auferet.
Chi perseuererà, riporterà il premio della vittoria.
183 Qui statim annuunt, floccipenduntur.
Si fà poca stima di coloro, che subito acconsentono.
184 Initij difficultas toleranda.
Si deue sofferire la difficultà del principio.
185 Principium dimidium totius.
Il principio è la metà del tutto. (cumbe.
186 Rebus tibi iniunctis incunctanter in-
Attendi senza tardanza alle cose, che ti sono state imposte.
187 Quod decreuisti constanter vrge.
Sollecita constantemente, cioè che hai deliberato.
188 Axiomata non egent explicatione.
Le prepositioni indemostrabili non hanno bisogno di dichiaratione.
189 Confestim discute obscura.
Scuopri subito le cose oscure.
190 Deliberandū est diù, semel statuendum.
Deuesi lungamente deliberare ciò ch'è da risoluersi per vna volta sola.
191 Festina lente, nam tardus velocem assequitur. (ge il veloce.
Affaticati adagio, perche il tardo aggiun-

DE PAVPERTATE.
Muneribus, Diuitijs bene comparandis, & occultis reuelandis.

192 Pauper vbique iacet.
Il povero giace per tutto.
193 Mendici pera nautiquam implebitur.
La sacca del mendicante in nissuna maniera è piena.
194 Ingens telum necessitas.
La necessità è vna gran frezza.
195 Ingenuis acerba penuria.
A' ben nati è acerba la povertà, ò mancamento delle cose necessarie.
196 Ad calamitatem quilibet rumor sufficit.
Alla miseria qual si voglia rumore basta.
197 A debitis absoluti leuamen.
E sollenamento esser assoluto de' debiti.
198 Pecuniæ obediunt vniuersa.
Tutte le cose obediscono al denaro.
199 Largitio corrumpit suffragia.
Il donativo guasta li voti.
200 Beneficium accipere est libertatem vendere.
Il riceuer beneficio è vn vēdere la libertà.
201 Opes conciliando inuidiam.
Le ricchezze fanno acquistar l'inuidia.
202 Liberalis aperti sunt loculi.
Sono apertele borse del liberale. (turnæ.
203 Facultates non bene cōparatæ non diu-
Le ricchezze non bene acquistate non sono durabili.
204 Lucrum cum iactura famæ damnum.
Il guadagno con danno della fama è perdita.
205 Fronte capillata, post hæc occasio calua
L'occasione hà il ciuffo in fronte, dalla banda di dietro, e senza peli. (tur.
206 Non est res abdita, quæ non diuulgabi-
Non è cosa secreta, che non sia per diuolgarsi. (cat.
207 Flagitium, quod actu cælatur ætas indi-
Palesa il tempo la scelleraggine, che artificiosamente si nasconde.
208 Patrata maligna priuatim, in propatulo erunt.
Le cose malitiosamente fatte di nascosto, si paleseranno.

DE ADAGIIS ACTIONEM Irrationabilem, aut repugnantem significantibus.

209 VNa flare, & sorbere, impossibile.
E impossibile insieme sorbire, e fiattare.
210 In mari aquam indagas.
Vai cercando l'acqua del mare.
211 Laterem lauas, aerem percutis.
Laui il mattone, e batti l'aria.
212 Carrus trahit bouem.
Il Carro tira il bue.
213 Idiota mulcet hircum.

L'Igno-

L'Ignorante monge il Becco.

214 Sus Minerua docet.
Il porco insegna à Minerua.

215 Nodum in scirpo quæris.
Tu cerchi il nodo nel gionco.

216 Anguillam cauda capescis.
Pigli l'Anguilla per la coda.

DE ALIIS ADAGIIS VARIIS. Moralibus, & arguris.

217 IN sinu viperam foues.
Tu fomenti la vipera nel seno.

218 Latet anguis in herba.
La serpe stà nascosta nell'herba.

219 Nouitas acquirit gratiam.
La nouità acquista la gratia.

220 Piscator fictus sapit.
Il Pescator sà bene i colpi, ò tratti.

221 Tunica pallio propior.
La tonica è più vicina, che'l ferraiuolo.

222 Flamma fumo proxima.
La fiamma è vicina al fumo.

223 Coniectura constat signis.
La congettura è constituita ne' segni.

224 Inter malleum, & incudem versatur.
Sta trà'l martello, e l'incudine.

225 Inter palam, & reticulum tenor reci procus. (tenore.
Trà la palla, e la racchetta v'è vicédenole

226 Hæredis fletus risus subiarua.
Il pianto dell' herede è riso sotto la maschera.

227 Merx vilitanea putet.
La mercãtia spõtaneamente offerta puzza.

228 Taurum tollet, qui vitulum.
Toglierà il toro, chi toglie il vitello.

DE MALIS NON EXPROBRANDIS, Præteritis non refricandis, & alijs variis moralitatibus.

229 NE cui arumnam suam exprobaueris.
Nõ rimprouerar ad alcuno i suoi trauagli.

230 Ignominiæ notam inurere prohibetur.
Si vieta l'improntar col ferro infocato il segno d'infamia.

231 Defunctorũ nõ insectaberis maledictis.
Non dirai mal del morto.

232 Orphanum & pupillum ne despicias.
Non far poco conto dell'orfano, e pupillo.

233 Detrimentum cui obstandum, ne permittas.
Non permettere il danno, à cui si deue assistere.

234 Non displicere specimen rectitudinis.
Il non dispiacere è indicio della bontà.

235 Veteris litis iurgia non refricanda.
Li contrasti della vecchia lite non deono stuzzicarsi.

236 Sopitas dudum simultates ne suscites.
Non risuegliar gli odij poco fà addormentati.

237 Non impendas suppellectilia in iudicris incassum. (darno.
Non impiegar i mobili in bagatelle in-

238 Ne gradiatis per tramitem incommodũ.
Non caminar per strada incommoda.

239 Ne accedas ad consilium antequam voceris.
Non t'accostar al consiglio prima d'esser chiamato.

240 Imbelli adminiculo non sustenteris.
Non t'appoggiar à soccorso timido, ò sostegno codardo.

241 Margaritas ante porcos ne proijcias.
Non gettar le perle auanti i porci.

242 Inquorum secundus successus non te offendat. (ierau.
Non t'offenda il prospero successo de'sce-

243 Ne voueas quandiu vacillas, & tremis.
Non far voti, mentre vacilli, e tremi.

244 Attentare, quod inhibes, nefas.
Il tentare ciò, che tu vieti, e cosa illecita.

245 Aduersus stimulũ calcaneo ne calcitres.
Non dar il calcio co'l calcagno contro lo

246 Non obserues anxius sidera. (stimolo.
Anfioso non osseruar le stelle.

247 Soli lumen ne mutues.
Non prestarsi lume al Sole.

248 Ignem gladio ne fodito.
Non stuzzicar il fuoco con la spada.

DE AMORE, CONCORDIA, ET Æquanimitate cum proximo seruanda.

249 IVcunda rerum vicissitudo.
Egiocondala scambieuolezza delle

250 Amor ordinem nescit. (cose.
L'Amore non sà ordine.

251 Complementum legis pax.
Il compimento della legge è la pace.

252 Concordia nummis præferenda.
La concordia deue anteporsi a'danari.

253 Socius facundus pro vehiculo.
Il compagno eloquente, e bel parlatore serue per carrozza.

254 Intima benevolentia strictius vnit, quam affinitas.
Va'intima benevolenza più strettamente,

Digitized by Google

te vniſce, che la parentella.

255 Inter benignos ſodales non ſis tetricus.
Frà corteſi compagni de' conuiti ſà, che non ſij ſeuero.

256 Æqualis accepta commercium.
Accetta volentieri la prattica d'vn eguale

257 Compare multitudini aduenarum.
Compatiſci alla moltitudine de forastieri.

258 Diuerſorij rixas æquanimiter feras.
Sopporta le diſcordie dell'alloggiamento pacificamente.

259 Tranquillitas placida extinguit diſſidium.
La tranquillità piaceuole ammorza la diſcordia.

260 Sympathia, & ſecunda in illum voluntas conſentire vtique effecit.
La conformità de gli effetti, e l'inclinata volontà verſo di lui l'hà fatto ſenz'altro acconſentire.

261 Conditione affabiles conformant ſe moroſis.
Gli affabili di conditione ſi confanno co' faſtidioſi.

262 De rebus leuiſſimis oriūtur diſſenſiones.
Da leggieriſſime coſe deriuano le diſcordie. (iungit.

263 Commune diſcrimen diſſidentes conIl pericolo comune congionge i diſcordanti. (reddit.

264 Auxilia imbecillia firmat conſenſus
La concordia rende validi i debili aiuti.

265 Efficax edictum placat controuerſias.
Vn' efficace editto quieta le diſpute.

266 Inimicum dilige, & panem illi gratuitò feras, etiamſi non flagitet.
Ama l'inimico, e porgili il pane ſenza ricompenſa, benche non l'addimandi.

DE CAVENDA NIMIA Familiaritate, iniuriarum obliuione, & magnanimitate, & pietate.

267 SEparemus à cœtu ſeorſum.
Separianci dalla congregatione da parte.

268 Nimia familiaritas contemptum parit.
La troppa familiarità genera diſpreggio.

269 Ex ſtolida conniuentia deſpicatus.
Dal ſtolido moſtrar di non accorgerſi d'vna coſa naſce il diſpreggio.

270 Iniuriarum remedium obliuio.
Il rimedio dell'ingiurie, è la dimēticanza

271 Condonando trophæum adeptus es.
Hai perdonando acquiſtato il trofeo.

272 Contumelias benignitatis lorica retunde.
Ributta l'ingiurie con la corazza della benignità.

273 Miſereri præſtat, quam vlciſci.
Meglio è hauer compaſſione, che 'l vendicarſi.

274 Afflictis opitulari magnificum.
E coſa magnifica l'aiutare gli afflitti.

275 Valde munificum liberare captiuos.
E coſa generoſa liberare i prigioni.

276 Supplicanti ſuccurrere ne pigeat.
Non t'increſca di aiutare chi te ne prega.

277 Rigor iuris clementia tolerandus.
Il rigor della ragione deue mitigarſi con la clemenza.

278 Gratias tibi pendo, quod declaraueris te mihi ſubuenturum.
Ti rendo gratie c'habbi dichiarato di volermi ſouuenire.

279 Verus magnanimus, qui triumphum repudiat.
E vero magnanimo, chi rifiuta il trionfo.

DE INFANTIA, ET Adoleſcentia bene inſtruenda, externa corporis diſpoſitione, & honeſtate.

280 NÆuoſas delibare mammas infans abnuit, & lactare detrectat.
Rifiuta il fanciullo di guſtar le mammelle ſegnate di nei, e ricuſa di poppare.

281 In matris gremio educatus fiet delicatus.
Alleuato nel grembo della madre diuentarà delicato.

282 Pubes continentiæ cingulo renes, & lumbos conſtringat.
La giouentù con la centura della continenza ſtringa i reni, & i lombi.

283 Regnum ſibi aſciſcit, qui concupiſcentiam ſuperat.
S'acquiſta il regno, chi ſupera la cupidigia.

284 In dubijs fundamentum ignari, ſi cæteri conueniunt non diſcrepare.
Il fondamento dell'ignorante nelle coſe dubbie, ſe gli altri ſi confanno, e non diſcordare.

285 Tyrones ordinariè hęſitant, quoad rite imbuantur.
I Nouizzi ordinariamente ſtanno dub-

biosi, e perplessi sin che siano ben instrutti.

286 Adolescentes inanibus non instruantur.
Li giouani non s'ămaestrino in cose vane.

287 Filij morigeri familiæ lucrum.
I figliuoli vbbidienti sono il sostentamento della famiglia.

288 Neglecta iuuentus sylvescit.
La giouentù abbandonata inselua tichisce.

289 Prauus cultura fit frugi.
Con l'ammaestramento il vitioso si fà virtuoso, e da bene.

290 Minis dida scali proficit discolus.
L'insolente fà profitto con le minaccie del maestro.

291 Studiorũ radices amaræ, fructus sapidi.
Le radici de studij sono amare, mà i frutti saporiti.

292 Collega meus, cui vix est lanugo crispa in maxillis, sex calet idiomata.
Il mio compagno quale hà à pena il primo pelame riccio nelle mascelle possiede sei linguaggi. (bas erigit.

293 Vbi disciplina claudicat discordia iuDone zoppica la disciplina, la discordia arriza i crini. (tur encomijs.

294 Egregia indole præditus extolli mereChi è d'eccellente natura dotato, merita d'esser con le lodi inalzato.

295 Præcoci ingenio pollens alios acriter, & acutè circumuenit.
Chi è d'ingegno ptimaticio, viuamente, & acutamente inganna gli altri.

296 Venusta facies muta commendatio.
Vn gratioso volto è vna muta lode, ò commendatione.

297 Ex habitu præsumitur persona.
Dall'habito si fà giuditio della persona.

298 Complexi ex habitudine potissimum colligitur.
La complessione si scorge principalmente dalla dispositione.

299 Honesta reputatio certũ patrimonium.
L'honoteuole riputatione è sicuro patri-

300 Abstergenda inflicta infamia, (monio.
Deue si nettare l'infamia impostaci.

301 Indumentũ sit elegans non splendidum.
Il vestimento sia galante, non splendido.

DE VIRILITATE, SENECTVTE, Timiditate, & pusillanimitate.

302 QValis vir, talis oratio.
Qual è l'huomo, tal è il parlare.

303 Quot homines, tot sententiæ.
Quanti gli huomini, tanti sono i pareri

304 Bis pueri senes.
I vecchi sono due volte fanciulli.

305 Capulares descripti paulatim delitant.
I decrepiti, e vecchi, che sono vicini alla sepoltura, à poco à poco vaneggiano.

306 Meticulosus vmbram veretur suam.
Il paurofo teme l'ombra sua. (ditur.

307 Importunè interrogatus rubore suffuSi tinge di rossore il viso di chi viene interrogato importunamente.

308 Timidus appellat se cautum, parcum sordidus. (parco.
Il codardo si chiama cauto, lo spilorcio

309 Scrupulosus intersyrtes, & salebrosas silices cespitat, & nutat.
Il scropoloso inciampa, e traballa trà le secche, e trà selci scabrose.

310 Pusillanimus ad heroica non adspirat.
Quel che di poco corraggio, non aspira à cose heroiche.

311 Est cur paueat, quem pletiq; formidant.
Quegli hà cagione di temere, di cui la maggior parte hà paura.

DE OBEDIENTIA, ET REVERENTIA Senioribus, & Dominis exhibenda.

312 PLurimum tribue antiquitati.
Habbi molto rispetto all'antichità

313 Cum longæuis non altercaris, ne succensean. (ciò non s'aditino.
Non contendere con gli attempati, ac-

314 Coram grandeuis conticescere debes.
Auanti i maggior di età deui tacere.

315 Venerare quos antecellere conspicaris.
Honora coloro, che tu vedi auanzar gli altri.

316 Antecessorum decreta amplectenda.
Deuonsi abbracciar i decreti de gli antecessori.

317 Non obliquè de patrono censeas.
Non giudicare sinistramente del tuo Padrone.

318 Magistrum deludere insipientia est.
E cosa da pazzi sprezzare il maestro.

319 A detractione auditum cohibe.
Raffrena l'vdito dalla mormoratione.

320 Miror, cur se à murmuratoribus nullatenus segreget.
Mi marauiglio, ch'ei non si disiunga da mormoratori.

321 Subditus, qui se non submittit, in pi-

Digitized by Google

pistrinum dedetur.
Il ſuddito, che non ſi ſottomette, ſarà condannato à morte,
22 Quiſquis dominum ſuum violauerit, meritò in orcum damnabitur.
Chiunque offenderà grandemente il ſuo Signore, meritamente ſarà nell' inferno condannato.
23 Obſtinatus mandatis non obſequitur.
L'oſtinato non vbbidiſce à commandamenti. (dus eſt.
24 Qui non exequitur præceptum cogen-
Chi non eſeguiſce il commandamento, ſi deue ſforzare. (deretiugos.
25 Pro laurea quis ſe parumper non ſub-
Chi non ſi ſottometterebbe vn poco al giogo per la corona d'alloro. (tur.
326 Munera in hac natione fusè diſtribuun-
In queſta natione ſi diſtribuiſcono largamente i donatiui.
327 Motus rebelles in poteſtatem redigendi.
I ribelli motiui deuonſi ridurre in poter noſtro.
328 Sponte oblatum dupliciter gratum.
Quello, che ſpontaneamente vien offerto è doppiamente grato.
329 Contribulibus condixit, vt in collegio me cuſtodirent.
Intimò à quei della mia camerata; che mi cuſtodiſſero nel collegio.

DE VARIIS TITVLIS, Et conditionibus primarum ſæcularium poteſtatum.

330 Monarchia perfectiſſima gubernatio.
La Monarchia è perfettiſſimo gouerno.
331 Mores Imperatoris imitari genus quoddam obſequij.
L'imitare i coſtumi dell' Imperatore è vna certa ſorte d'oſſequio.
332 Inuiſa Imperia nunquà retinentur diu.
Gli odiati Imperij mai ſi ritengono lungamente. (ſtillis.
333 Regina cum aulicis plumigeris olet pa-
La Regina co' pennacchiuti Corteggiani odora di profumi. (gnandum.
334 Nec in ipſa Regia abſque regula re-
Nè anco nell' iſteſſa Corte deueſi regnare ſenza regola.
335 Sine præſidio non ſeruatur Maieſtas.
La Maeſtà non s'aſſicura ſenza guardia.
336 Sua Celſitudo in Natalibus ſuis ſolemnes cærimonias inſtituit.
Sua Altezza ordinò vna ſolenne cerimònia nel ſuo natale.
337 Legislator ſanciuit, ne quis auguſtam ædem prophanaret.
Ordinò il Legislatore, che niſſuno empiamente la Chieſa veneranda profanaſſe.
338 Principum fatuitas tetetrima.
La ſciocchezza de' Prencipi è cattiuiſſima, ò bruttiſſima.
339 Dynaſtæ in comitijs exaltari moluntur.
I maggiorenghi nell'adunanze da crear i Magiſtrati s'affaticano d'eſſere eſſaltati.
340 Procerum pompa, vt cera calore liquefcit.
La pompa de' Prencipi ſi ſquaglia, come la cera al caldo.
341 Quorſum dum in conuentu Baronum conuerſarer, me interpellaſti.
A che fine m'hai tu interotto le mie facende, mentre io ſtauo in circolo di Signori. (conglomerat.
342 Toruus loquax calumnias in ſatrapam
Il biecco ciarlone accumula calunnie contro il Gouernatore di prouincia.
343 Sobrietas in primis decet optimatibus.
A' nobili principalmente conuienſi la ſo-
344 Senator incedit toga talari. (brietà.
Il Senatore và in veſte lunga ſino le calcagne. (guſtale præmittit.
345 Primas cubæ inditus decurionè ad au-
Il ſuperiore meſſo dentro alla ſua lettica manda il decurione innanzi alla volta del palazzo.
346 Supremi primores reliquorum typi, & exemplaria.
I Prencipi ſupremi ſono imagini, & eſemplari de gli altri.
347 Statuâ Conſulis in ſtagnũ peſſundedit.
Hà calpeſtrato nello ſtagno la ſtatua del Conſole:
348 Patricius hiacynthina chlamyde conſpicuus ad iuſta conſtitit ad epilogum declamationis.
Il Patricio nobile viſtoſo con la veſte di color di giacinto ſi ferma all' eſſequie all' vltima parte dell' oratione.

DE TITVLIS, ET QVALITATIBVS Præcipuarum perſonarum ordinis inferioris.

349 Cluilis agreſtes improbat, & impugnat.

Digitized by Google

Vna persona ciuile riprende, e contradice à Villani. (nantur.

350 Vrbani summoperè sycophantas aspernantur.
Gli huomini ciuili grandemente disprezzano i spioni.

351 Præesse, & non prodesse, molestum.
E molesto tener superiorità, e non giouare.

352 Occasus dominij attigit limen.
Il fine della Signoria toccò la soglia.

353 Intelligens magistratum possidebit.
L'intendente possederà il magistrato.

354 Nobilitas nequitiæ velamen.
La Nobiltà è il velo della forfanteria.

355 Digreditur solio abiecto sceptro. (tro.
Leuasi dal trono hauendo gittato lo scet-

356 Ciues ob politiam, non propter mœnia.
Sono Cittadini per la Republica, non per mura.

357 Propagatus sum de generosa stirpe.
Io son discesо di stirpe Nobile.

358 In apologia meæ tribus vtinam prærogatiuas nostras allegassem.
Nella difesa della mia famiglia, piacesse à Dio, ch' haueßi allegato le nostre prerogatiue.

359 Iudicis argutum acumen, vbi non est culpa, non nocebit.
L'arguta sottigliezza del Giudice non nuoce, doue non è colpa. (net.

360 Arbiter expers rei querelas non examinet.
L'arbitro, che sà il fatto, non esamini le querelle.

361 Exulare iniustè non punitio, sed profugium.
L'andar bandito ingiustamente, è ricourarsi, non castigo.

362 Aduocatus inter clientes in Prætorio vociferatur. (del Magistrato.
L'auocato trà clienti grida nel Palazzo

363 Caudidicus non meam, sed suam erumenam spectat.
L'Auocato, ò Procuratore non la mia, mà la sua borsa mira.

364 Sindico pro incola intercedenti illusi, imò imposui.
Hò burlato, anzi hò ingannato l'Auocato del commune, che intercedeua per l'habitatore. (sci.

365 Fiscus fuscus confiscat gazas figuli fu-
Il Fisco bruno confisca le ricchezze del pentolaio oscuro.

366 Subrogatus, quem substituit, succedere mihi pretendit.
Il sostituto, che io hò posto nel mio luogo, pretende di succedermi.

367 Versutus consulendo negotiatur.
L'astuto traffica negotiando.

368 Turgida curarũ tempestas obruit aulas.
La gonfia tempesta de pensieri opprime le corti.

369 Serijs fatigatus, facetijs relaxetur.
Lo stracco con le cose graui, si rinfranchi con facetie.

370 Paterfamilias ad habenas, & gubernacula suorum est habilis.
Il Padre di famiglia è atto à reggere la briglia, e'l timone de' suoi.

371 Dum iurisconsultus intermittit officium non est illi emolumentum.
Mentre il Dottor di Legge intramette l'vfficio non hà vtilità.

372 Biduo historijs Regionum conquirendis sine intersitio intentus est.
Per due giorni continuamente non fà altro, che cercar con diligenza historie de' Paesi.

DE VARIIS ARTIVM LIBERALIVM Scientificis.

373 COsmographus eximius orientem, & occidentem peragrauit.
L'eccellente Cosmografo hà caminato l'oriente, & occidente.

374 Geographus descriptè problemata distinxit.
Il geografo hà distinto i problemi distintamente, & espressamente.

375 Ethicæ, & Arithmeticæ notitia cum methodo, & norma tradenda.
La cognitione dell' Etica, & Aritmetica si deue insegnar con regola, & ordine.

376 Geometra pertica mensus est interuallum Metropoleos, & Coloniæ.
Il Geometra con la pertica hà misurato la distanza d'vna Metropoli, e di Colonia.

377 Astrologi tantum speculantur planetas.
Gli Astrologhi solamente contemplano i pianetti.

378 Qualitates prodigiorum ipsis quandoque Astronomis ignotæ.
Alcune volte le qualità de prodigij sono incognite à medesimi Astrologi.

379 Ideam

Digitized by Google

379 Ideam iridis cis nubem imaginantur se videre.
S'imaginano di vedere l' Idea dell' Irido di quà dalla nuuola.
380 Augures pronunciantes ambigua, quod asserunt, non inficientur.
Gli indouini pronunciando le cose ambigue, non negheranno quel che dicono.
381 Phisionomicus de temperamento Rufi discurrit.
Il fisonomico discorre marauigliosamente della complessione del Rosso.
382 Vates propitius nostratibus prospera prædicit.
L'indouino fauoreuole à nostri paesani predice cose felici.
383 Perspicax logicus probabiles propositiones interpretabitur ad commodum suum.
L'acuto logico interpretarà le probabili propositioni in vtile suo.
384 Disceptantis obiectiones sigillatim dialecticus refutat.
Il dialetico ributta le obbiettioni del disputante ad vna per vna.
385 Sophista tergiuersari solet.
Il vano ostentator di scienza suole andar cercando de' sutterfugij.
386 Definitio complectitur essentiam rei.
La definitione abbraccia l'essere della cosa.
387 Substantia basis quantitatis.
La sostanza è la base della quantità.
388 Destructa causa deficit effectus.
Destrutta la cagione, manca l'effetto.
389 Contradictoria absolutè concedere non est consentaneum.
Non conuiene il concedere assolutamente le cose contradittorie.
390 Rhythmici poetæ varias fabulas comminiscuntur.
Li poeti da rime inuentano diuerse fauole.
391 Rector ab eo qui sibi refragatur, vel inuito veritatem extorquebit.
Il dicitore da chi li fà resistenza, anche contra sua voglia traranne il vero.
392 Eloquentiæ symphonia mulcet, & fauorem obtinet.
L'armonia del parlare addolcisce, & ottiene fauore.
393 Oratoris oratio limatè recitata nequaquam refellenda.
L'oratione dell' Oratore politamente recitata non si deue rifiutare.
394 Eruditi velut stellæ micabunt.
Gli huomini dotti à guisa di stelle rilucerranno.
395 Virtus laudata crescit, & honor alit artes
Crescere la virtù lodata, e l'honore nutrisce l'arti.
396 Sapienti sua sors placet.
Il sapiente è contento della sua fortuna.
397 Sub sordida veste sæpe scientia.
Sotto vna laida veste stà spesse volte il sapere.
(bellum.
398 Quod scis ignores, digito compesce labellum.
Non saper quello che sai, co 'l detto raffrena il labro.
399 Exprime conceptum cum grano salis.
Esprimi il concetto con vn grano di sale.
400 In precipiendo pespicuus sit sermo non prolixus.
Nel cõmandar sia il parlar chiaro, & non lungo.
401 In hac serie miscellaneorum stylum politiorem curiositas supplebit.
In questo ordine di varie cose la curiosità supplirà allo stile più polito.
402 Facile addere inueniris. (uate.
Egli è facile aggiongere alle cose ritro-
403 Has dictionum telas posthumus neuit.
Queste tele de' vocabuli vn postumo, che nacque doppo la morte di suo padre, le filò.
404 Catalogus, & Commentarij Grammatices sub Typographi prælo sunt.
Il Catalogo, e i commentari della Grammatica stanno sotto il Torchio del Stampatore.
405 Pædagogus in gymnasium cum fetula comitatur suos.
Il pedante accompagna i suoi alla scuola con la bachetta.
406 Hypodidascalus in triuio ad preceptorem me citauit.
Il repetitore nel trinio mi chiamò dal Maestro.
407 Allidit paruulos ad petram.
Amaccia i picciolini con la pietra.
408 Scolasticus præposterè pensum suum recensuit.
Il scolaro recitò la sua lettione al rouescio.
409 Dialogum conterranei mei de vo-

cabulis, & diphtongis ruminaui.
Hò ruminato, masticato il diauolo de' vocabuli, e diftongi del mio compatriota.
410 Alludens ad ethymologiam solæcismum commisisti.
Alludendo all' etimologia hai commesso vn solleciſmo.
411 Plus energiæ in epigrammate, quam in epitaphio. (epitafio.
E più forza nell' epigramma, che nell'
412 Non concipio amphibologicum ænigma istius dilematis.
Non intendo l' ambiguo enimma di questo argomento.
413 Parenthesis fit ex binis vtrinque.
La parentesi si fà di due come, ò virgole dall' vna, e l'altra banda.
414 Ennucleatè intricatum adagium explicauit.
Chiaramẽte spiegò l'intricato prouerbio.
415 Oracula, parabolas, & prouerbia paraphrastes extricauit.
L'interprete hà sviluppato li oracoli, e parabole, & i prouerbi.
416 Emblemata genealogiæ meæ, quæ graphice delineasti, cum fœnore rependam
Ricompensarò con vsura gli emblemi della mia genealogia, che hai diligentemente descritti.
417 Thema meum ortographice descripsi, & synonimis latinè exposui.
Hò scritto, e copiato bene il mio tema, e dichiarato in latino con vocabuli del medesimo significato.
418 Calamarium, scalpellum, graphium, charta, & attramentum scribæ instrumenta.
Il calamaro, e temperino, la penna, la carta, & inchiostro sono gli instromenti del scriuano.
419 Pagina bullatis caracteribus obliteratur.
Il foglio scritto con caratteri troppo carchi di inchiostro si cassa.
420 Ex contextu apophtegmata apocrypha delebo.
Scancellarò dal contesto li detti memorabili d'Autor incerto, ò non approuato.
421 Cognomen tuum ex pugillaribus meis, è vestigijs delebo.
Io cancellarò subito il tuo cognome da miei memoriali.
422 Lineam in margine pergameni pumice liturauit.
Hà scancellato con la pomice vna linea nel margine della carta pergamina.
423 Concerpsit epistolam signatura jam obsignatam.
Stracciò la lettera già sigillata col sigillo
424 Retractare statutum æquipollet antiquationi.
Il rittrattarlo statuto, vale il medesimo, che annularlo.
425 In præfatione compendij de quatuor articulis fit duntaxat mentio.
Nella prefatione del compendio solo fassi mentione di quattro articoli.
426 Ex autentica glossa hoc liquido asseueratur.
Questo chiaramente s'asserisce con la chiosa autentica.
427 In Academia obstrusa opinio non pandenda.
Non deuesi scoprire l' opinione reconditta nell' Academia.
428 Phrases obsoletas iterum ne promulges.
Non publicar di nuouo li modi di parlare dismessi.

DE PLVRIBVS ARTIVM. Illiberalium opificibus.

429 ANtelucana industria, & elucubratione vincunt nos opifices.
Con l' industria auanti giorno, e con le fatiche che fanno di notte, ci vincono gli artisti.
430 Artifici compedes impinguntur sui.
All' inuentor si cacciano adosso i propri ceppi.
431 Aras, focos destruxit Architectus.
L' Architetto hà destrutto l'altare, e'l focolare. (dis.
432 Diruit, ædificat, variat quadrata rotundis, Fabrica, butta giù, muta le cose quadre in rotonde.
433 Cæmentarius portionem suo opificij gypso liniuit.
Il muratore hà coperto di gesso vna parte del suo lauoro. (cella.
434 Sine argilla, & calce à latomis non fit
Senza creta, e calce dai taglia pietre non si fà la stanza.
435 Carpentum rota cassum carpentarius reparauit.
Il carrettiero hà raccomciato il carretto,

to, à cui mancaua vna ruota.

436 Segmenta secat faber lignarius ex lacunari. (legno.

Il legnaiuolo segna dal soffitto pezzetti di

437 Pharmacopola in apothecæ laqueari thymum appendit.

Il speciale attacca il timo al soffitto della bottega.

438 Tonsor nouacula cum manubrio osseo barbam radit.

Il barbiero radde la barba con rasoio.

439 Bibliopola bibliothecam apprimè instaurauit.

Il Libraro benissimo hà rimesso in piedi la Libraria.

440 Ne sutor vltrà crepidam.

Non sentētij il calzolaio oltre la pianella.

441 Atro filo sartor in officina tibialia resarcit.

Il Sartore nella bottega racconcia li calzoni con filo negro.

442 Phrygio chlamydis fimbriam forficibus scidit.

Il ricamatore hà tagliato l'orlo della veste con le forbici.

443 Ballistarij, fundibularij, & bipenni feri positione in acie differunt.

I balestrieri, & frombolieri, e gli allabardieri hanno differenti luoghi nell' ordinanza.

444 Quæstor ex fodinis congruentem quæstum refert.

Riceuer il Tesoriere dalle minere conueniente guadagno.

445 Olitor sementem rigat aspergendo laticem.

L'hortolano adacqua la semente spargendo l'acqua, ò ogni sorte d'humore.

446 Pistor postquam farinæ modium in mola moluit, illud fermentum subegit.

Il Fornaro doppo hauer macinato nella macina vn moggio di farina, quello di leuito dimena.

447 In ara lanio iuuencos interimit.

Il beccaio ammazza i giuuenchi nell'ara.

448 In festis coriarij tergora non macerant.

Nelle feste i conciatori di cuoi non macerano pelli.

449 Passu concito milliaria tria, seu leucam tabellarius transegit.

Il porta lettere fece tre miglia, ò vna lega, caminando in prescia, ò fretta.

450 Institor pacti chirographum ex schedulis papyraceis in protocollo conscripsit.

Il Fattore hà trasportato in protocollo registro la poliza dell' accordo dalle cedole in foglio.

DE QVORVNDAM PERVERSORVM Qualitatibus, & pœnis.

451 EXlex subterfugiens mento tenus in amnis alueo extat.

Colui, ch'è senza legge, fuggendo stà nel letto del fiume fino alla barba.

452 Athæus talpa de die cæcutiens.

L'ateista è come la talpa, che di giorno non ci vede.

453 Magus, quò peritior, eò detestabilior.

Il Mago, quanto fà più, tanto è più scelerato.

454 Carnifex in carcere suffocauit veneficum.

Il boia strozzò il maliardo nella prigione

455 Præstigiator diuinat falsa.

Il giocolatore indouina le cose false.

456 Haruspices ad suspendium adiguntur.

Gli indouinatori sono costretti alle forche.

457 Excommunicatus vectibus in pheretro ad tumulum longinquè fertur.

Il scommunicato è portato al sepolcro lontano in vna barra sù le stanghe.

458 Perfidus Apostata lepra corripitur.

L'Apostata disleale, mancator di fede, vien sorpreso dalla lepra.

459 Sacrilegus proscriptus ad peierandum procliuis.

Il bandito per sacrilegio è facile à romper il giuramento.

460 Hypocrita germanus crocodili.

L'Ipocrita è fratello del crocodillo.

461 Homicida securi ceruicem subiecit.

L'homicida chinò il capo sotto la scure, ò aceta.

462 Et ibidem ex intestato hoc sabbato è viuis decessit.

E nel medesimo luogo senza far testamento questo sabbato è morto.

463 Patricida nefandus culeo suendus.

Il scelerato, che ammazza il Padre deuesi cucire nel sacco, ò cuoio.

464 Vanus blattero scorpionibus mox pœnas dependet in orco.

Il vano ciarlone frà poco con scorpioni

ni, pagarà le pene nell' Inferno.

465 Vsquequò perget insanientis scurræ rabies.

E fin doue andarà innanzi la rabbia d'vn buffone, che impazzisce.

466 Dissolutus beluæ tartareæ mancipium.

Il dissoluto è schiauo della bestia infernale.

467 Mœchus in puncto descendit ad inferos.

L'adultero in vn punto cala all' inferno.

468 Reprobi destinantur lebetibus ebullientibus Auerni.

I reprobi son destinati alle bogliente caldare nell' Inferno.

469 Gehenna puniuntur proterui.

Co'l fuoco infernale si puniscono gl'ostinati, ò impertinenti.

470 Antiqui in Barathro ratiocinantur.

Discorrono quelli, che sono nell' Inferno.

471 Heu quantopere singultient prœuaricatores condemnati.

O quanto singhiozzeranno i malfattori condannati.

472 Veh scandalizanti, singularibus enim tormentis torrebitur.

Guai à chi scandaliza, poiche sarà arrostito con singolari tormenti.

473 Vultus reum prodit.

Il sembiante scuopre il colpeuole.

474 Molossi latratus furem manifestat.

L'abbaiar del mastino scuopre il ladro.

475 Apage furcifer, quid titulos, & stemmata non tua vsurpas?

Và furfante, perche tu vsurpi la nobiltà, e titoli altrui?

476 Lictor ob rapinam thecæ succini in trunco tereti detruncatur.

Si decapita vn birro sopra il tronco longo, e rotondo per rapine d' vna scatola d'ambra.

477 Furca manticularis pulpitum.

La forca è pulpito delli taglia borse.

478 Monile sontis capistrum rutilans.

La gargatiglia del colpeuole è 'l capestro, che lo strangola.

479 Qui vicos incendio depopulatur; Maiestatis accersitur.

Chi ruina, ò distrugge Villaggi con darli fuoco, viene inquirito di lesa Maestà.

480 Sęui inter se non consonant.

Li crudeli non sono d'accordo in frà di loro.

481 Sicarij auersantur tribunalia.

Gl'assassini fuggono, abboriscono i tribunali.

482 Perduellis exilio mulctatus, quò se applicabit?

Il ribello castigato co'l bando, doue s'accosterà?

483 Dominandi libido, bestia ferocissima.

Il desiderio del signoreggiare è vna ferocissima bestia.

484 Ambitiosi, vt hedera, fastigia insolenter ambiunt.

Gli ambitiosi à guisa d'ellera arrogantemente bramano l'altezze.

485 Hallucinantur, qui arroganter cathedras appetunt.

S'abbarbagliono coloro, che arrogantemente appetiscono le catedre.

486 Vilem efferre est fellem purpura, & ostro insignire.

L'innalzar l'huomo vile è adornar il gatto di porpora, e d'ostro.

487 Cupiditas conspirationis intestinæ fomentum.

La cupidigia è fomento, ò aiuto della secreta congiura.

488 Fastidiosus odit plusquam duos.

Il seditioso odia più di due.

489 Seditiosi Reipublicæ ruina.

I seditiosi sono la rouina della Republica.

490 Prodigus Prouinciæ labes.

Il prodigio è la rouina del Paese.

491 Suspicio necessitudinis venenum.

Il sospetto è veleno dell' amicitie strette, ò delle strettezze.

492 Obtrectatoris guttur canalis infectus.

La gola del mormoratore è vn canale infetto.

493 A peruersis vituperari decorum.

Egli è honore l'esser biasmato da i tristi.

494 Assentatio magnorum pernicies.

L'adulatione è rouina de grandi.

495 Ostentatores iactando se inuicem impediunt.

I frapponi vantandosi s'impediscono l'vn (l'altro.

496 Oblocutores, & susurrones etiam cerdonibus exosi.

Quei che dicono mal d'altri, e li mormoratori, sono odiosi anche ai ciauatini.

497 Diuitiæ adulatores ad se pelliciunt, aduersa probant.

Le ricchezze allettano à se gli adulatori, e le

Digitized by Google

e le auuertità già esperimentano.
498 Insidiatur, qui admodum blandìtur.
Pone de gli aguati quel, che fuor di modo lusinga.
499 Periurus ob opprobria sibi illata paralisim oppetit.
Il spergiuro per i vituperi, che egli son stati fatti, e sottoposto alla paralisia.
500 Explorator fallax sibimet pedicas parat
Il buggiardo spione à se stesso fabrica i ceppi.
501 Mendacem memorem esse oportet.
Bisogna, che il bugiardo sia ricordeuole.
501 Recede quæso à pseudo propheta proditore. (tore.
Scostati di gratia dal falso profeta tradi-
502 Dum esset in extasi energumenus exorcismis ad pristinum statum restitutus.
Mentre che lo spiritato staua in estasi con esorcismi fù rimesso all'esser di prima.
504 Quis expensis delinitus phanatico se manciparet.
Chi lusingato con le spese vorrà farsi schiauo d'vn pazzo.
505 Zelotypi zelus à furijs immittitur.
Il zelo del geloso si manda dalle furie.
506 Iratus multa mentitur sibi.
L'adirato è molto bugiardo à se medesimo.
507 Passionibus suis acquiescere obest.
Nuoce il conformarsi alle sue passioni.
508 Dissimulantis indignatio virus pestilens.
Lo sdegno di colui, che dissimula è pestilente veleno.
509 Dolenti non semper fides adhibenda.
Non deuesi creder sempre à chi si duole.
510 Palpebras paulmentum versus dedignanter diuertis.
Tu volti verso il solaio sdegnosamente le palpebre.
511 Fluxo ne fide cólori.
Non ti fidar di colore, che passa via.
512 Lenis commotus excandescit paulo vehementiùs.
Il piaceuole irato s'incolorisce vn poco più gagliardamente.
513 Accusator, qui consortem refert, sese intueatur.
Riguardi se medesimo l'accusatore, che il compagno accusa.
514 In equulei quæstionibus, & suspirijs philosophandum.
Ne i lamenti, ò sospiri dell'equleo deuesi filosofare.

DE ALIIS NEQVAM VILIBVS, ET Sensui deditis.

515 Histriones exhibent spectacula deformia.
I Comici rappresentano spettacoli brutti
516 Ioculatores delectantur cachinnis.
I Bagattelleri si dilettano di risate.
517 Ex Comœdia Tragœdia.
Dalla Comedia si hà la Tragedia.
518 Sit hilaris mimus, aut abigatur illinc.
Sia allegro il buffone, altrimenti si caccia via di lì.
519 Faceßat hinc foras dicax nepos.
Vadesene fuor di quà il prodigo motteggiatore, ò maldicente.
520 Obnixè obtestor, vt sputius ferus noxam luat.
Con ogni mio potere vi prego, e scongiuro che il fiero bastardo paghi la pena.
521 Callidus vafrum stipendio subornat.
L'astuto corrompe il scaltro con le paghe, ò soldo.
522 Sannio sagax simplicem explodit.
Il buffone furbo, e lesto con le fischiate, ò strepito caccia il semplice.
523 Procax ritualis trans vadum accelerat.
Il proteruo competitore s'affretta di là del guado. (uat.
524 Interdum veteratorem fingere non iuNon gioua tal' hora all'astuto il dissimulare.
525 Auarus mortalium miserrimus.
L'auaro è più infelice di tutti i mortali.
526 Fœnerator nusquam sibi intercludit aditum ad vsuram.
L'vsuraio non chiude in niun luogo il passo all'vsura.
527 Fœdus cum extraneis paciscì renui.
Hò ricusato di patuire tregua con forastieri.
528 Compertum est mihi bursas Alchimicorum macerrimas esse.
M'è chiaro, che le borse de gli Alchimisti sono magrissime, cioè senza denari.
529 Mihi infensus repetundarum me insimulat.
Quel, ch'è mal'affetto verso dime, m'accusa d'hauer preso dinari contra la legge.

530 Tran-

530 Transgreditur opulentus, plectitur inops. (sce.
Il ricco trasgredisce, & il pouero si punisce.
531 Dum subsessor introitum insideret, catharro multoties concidit.
Mentre l'insidiator occupa l'entrata, di catarrho molte volte cascò.
532 Incidit in foueam, quam struxit.
Cade nella fossa, ch' ei fece.
533 Luxum suadent lasciui, non sophi.
I lasciui, non i prudenti suadono il lusso.
534 Pruritus venereus procos polluit.
L'incentiuo venereo macchia quelli, che desiderano le nozze.
535 Incestuosus haud vnquam impunè se venditabit.
L'incestuoso non si vantarà mai d'hauerla passata senza pena.
536 Inediæ obnoxius erit, qui lupanaria frequentat.
Sarà sottoposto al non mangiare chi prattica spesso per i bordelli.
537 Leno lepidè fraudat meretricem in fornice stantem.
Il ruffiano gratiosamente inganna la meretrice, che stà in bordello.
538 Maniacus coram Penatibus propudio excedere designauit.
Il furioso dinanzi li Dij domestici di vscir con vergogna hà disegnato.
539 Pretextam puellam deflorare immane dedecus.
E smisurata vergogna il suergognar vn' honesta fanciulla.
540 Fornicatio pessima lues.
Pessima peste è la fornicatione.
541 Adulter luxuriam non prolem expetit.
L'Adultero appetisce la Lussuria, non i figliuoli. (quitur.
542 Impudens innocuum omninò perse-
Lo suergognato tutto il giorno perseguita l'innocente. (sortio.
543 Parasitus petulans procul sit à tuo con-
Il lasciuo scroccone adulator stia lontano dalla tua compagnia.
544 Cui quis ab incunabilis assueuit id optat.
A che ciascheduno dalla fanciullezza s'assuefece, ciò desidera.
545 Qui tangit picem, inquinatur ab ea.
Chi tocca la pece, sarà sporcato da lei.
546 Deteriora pertinacius hærent.
Le cose peggiori più ostinatamente s'attacano.
547 Fœda igitur prorsus abolenda.
Deuonsi dunque scancellare affatto le cose brutte.

DE MENTE CAPTIS, ET OTIOSIS.

548 VEsani, qui sibi conscisunt necem.
Sono pazzi quelli, che s'vccidono da loro.
549 Vecordes verbis non subiguntur.
Quei, che non hanno ceruello, non si sottomettono con parole.
550 Stulti doctrinam spernunt, & manticam à tergo occulunt.
Gli stolti disprezzano la dottrina, e dietro le spalle nascondono la bisaccia.
551 Obesi minimè solertes.
I grassi non sono ingegnosi.
552 Crassus interpolator ad cineres eterno tabescit.
Il grasso regattiere intisichisse, dormendo alle ceneri, ò al focolare.
553 Insulsus mimus peruicax scimia.
Il sciapito contrafattor di gesti è ostinata simia. (ca est.
554 Futilis effutit quodcumque illi in buc-
L'huomo leggiero manda fuori tutto quello, ch' egli hà in bocca.
555 Heus lurco tibi imputatur, quod fueris ponè ripam impostui.
O la cannatone ti è imputato, che tu sij stato fuor di te appresso alla ripa.
556 Spurcus rheuma per incuriam eructauit.
Il porco per trascuragine hà mandato fuori il catarro. (armilla?
557 Ad quid torques in collo amentis, &
A che serue il colare, e gli ornamenti al collo del pazzo?
558 Desolatos deridere dementia est.
E pazzia il burlare i desertati.
559 Desidiosi semper feriæ.
Al poltrone è sempre festa.
560 Accidia vitijs fomitem suppeditat.
L'infingardagine, ò pigritia amministra l'esca à vitij.
561 Obice aliquo occurendum est socordiæ.
Con qualche ostaculo bisogna andar incontro alla pigritia.
562 Ardor otiosus fit furor.
L'ocioso ardore diuenta furore.
563 Segnitiem, & torporem frugalis re-
lin-

Digitized by Google

linquere proposuit.
L'assegnato temperante risolue di lasciar la dappocaggine, e la pigritia.
564 Conscius ipse sibi de se putat omnia dici.
Chi conosce d'esser in errore imagina ogni cosa dirsi di lui.
565 Iureiurando promissum affirmauit.
Affermò la promessa col giuramento.
566 Sponde, noxia presto est.
Prometti; il danno è presente.
567 Tributum, & vectigal nisi soluas, decolaberis.
Sarai decapitato, se non paghi il tributo, e la gabella.

DE TEMPERANTIA, CIBO, Et potu.

568 NAtura paucis contenta.
La natura è contenta del poco.
569 Alimenti mensura ponderanda.
Deuesi pesare la misura dell'alimento.
570 Præcipuum condimentum fames.
La fame è 'l principal condimento.
571 Sera in fundo parsimonia.
Nel fondo è tardo lo sparagno.
572 Contra extrema temperantia est seueritas.
Contro le cose estreme il rigore è modestatione.
573 Tenuis cibus est vtilis, & ad contemplationem confert.
Il poco cibo è vtile, e gioua alla contemplatione.
574 Ieiunium in tentatione, & tribulatione clypeus.
Il digiuno è scudo nella tentatione, & tribulatione.
575 Allia, & porros vsque ad Quadragesimam detinebo.
Io conseruarò gli agli, e porri fino à Quaresima.
576 Abstemius fit, quasi Lucerna in candelabro posita.
Chi non beue vino sia quasi Lucerna posta nel candeliero. (ibit.
577 Græculus esuriens, in cœlum si iusseris
Il Grecaiuolo affamato, se glie'l comandi andarà in Cielo.
578 Qui respuit escam, & perperam viuit est instar diaboli.
Chi rifiuta il cibo, e viue malamente, e com'il diauolo.

DE INTEMPERANTIA CONTRARIA.

579 COpia fastidium generat.
L'abbondanza genera noia.
580 Saturitas illecebrarum nutrix.
La satietà è balia dell'allettationi, ò lusinghe.
581 Edulionum fœcunditas secum ducit titillationes obscœnas.
L'abbondanza delle viuande induce seco brutti desiderij.
582 Æstimationem denigrat, gulæ qui indulget.
Chi compiace troppo alla gola, annegrisce la riputatione.
583 Conuiuium catena deliciarum.
Il conuito è catena delle delitie.
584 Amphora non viceus bacchanalibus quadrat.
A i baccanali conuiene l'anfora, e non il fiasco.
585 Epulis, & scyphis eneruantur athletæ.
Con delicate viuande, e co'i bicchieri s'indeboliscono i lotatori.
586 Quousque dictam non interrumpes à cyathis tempera.
Sin che non interromperai la dieta astienti da bicchieri.
587 Frustra hortaris inter pocula.
Indarno essorti frà li bicchieri.
588 Promus craterem, pateramque zythi penitus ebibit.
Il bottigliere hà beuuto affatto il bicchiere, e la tazza della ceruosa.
589 Venter auribus caret.
Il ventre è senza orecchie.
590 Vter liquore vacuus, quasi cadauer exangue.
L'otro, ò pelle voto di liquore, e come vn corpo morto senza sangue.
591 In taberna volutantur potatores, & satellites curiæ musto madent.
Nella bettola si voltano i sbeuacchianti, e li sbirri sono bagnati di mosto, ò sono vbriacchi.
592 Temulentus se se, non merum increpet.
L'vbriaccho riprēda se medesimo, nō il vino
593 Absentem lædit, cum ebrio qui litigat.
Offende l'assente, chi grida, contrasta con l'vbriaccho.
594 Crapulator à sepulcro modicum distat.
Il crapulone è poco lontano dalla sepoltura.

595 Ce-

Digitized by Google

595 Genialis epulo siliquas non mandit.
Il mangiator regalato non mangia scorza di legumi.
596 Arcesse me Epicureum decoctorem ad coagulum.
Chiamami l'Epicuro strusciator al latte ripreso.
597 Affluentiam ærarij, & census abliguriuit heluo.
Il ghiottone hà consumato l'abbondanza del tesoro, l'entrate, ò censi.
598 Comessores in cellaria sese ingurgitant.
I mangiatori mangiano, e beuono ingordamente alle cantine.
599 Nebulones in popinis meras tricas tractant.
Gli forfanti nelle bettole trattano di purebagatelle.
600 Abdomen non gignit sensum subtilem.
La pancia grossa, ò vitio di gola non genera sottile ingegno.

DE MINISTRIS POPINÆ, ET Culinæ, varijsque ferculis.

601 CAupo calculis computat sumptus.
L'hosto conta le spese co' calcoli, ò pietruccie.
602 Condus ob dicteria, est dicax neutri.
Il despensiero per li motti, e dimande non è odioso all' vno, ò all' altro.
603 Coquus, etsi maximè hebes, sui ipsius recordabitur.
Il Cuciniere, benche grandemente stolido, si ricorderà di se medesimo.
604 Intingit fartor frustum in iusculi paropside.
Il salcicciaio bagna il tozzo in piatto di brodo.
605 Lixa in culina patinas tergit.
Il guattaro in cucina netta i piatti.
606 Placentas in diuersis discis Architriclinus dispensat.
Il scalco dispensa torte in diuersi piatti.
607 Vrnam ceruisiæ dolio ficeræ præfero.
Io sò più stima d' vna vettina di ceruosa, che d'vna botta di sidra.
608 Residuum prandij vernis præsentatur edendum.
L'auanzo del pranso si presenta à mangiare a' schiaui.
609 Merenda alumni à meridie reficiuntur.
Gli alieui con la merenda di mezo giorno si ricreano.
610 In veru caponem cum lardo adipis assauit Mediastinus.
Il guattaro arrostì il capone nel spiedo con grasso di songia.
611 In sartagine ostrea cum oleo, & pipere frixit.
Frisse l'ostreghe nella padella con oglio, e peppe.
612 Sub gallicinium ad coquendum gallum indicum se accinxit.
Al cantar del gallo si è apparecchiato à cuocere vn gallo d' india.
613 Lance indifferenti indigenis libum librat.
Con bilancia vguale pesa le fritelle alli paesani.
614 Occiditur aries saginatus alienigenis.
S'ammazza vn montone ingrassato à forestieri.
615 Rogus ad fauillas cremat holocaustum.
Il fuoco arde il sacrificio fin alle scintille.
616 Dum accersiturus essem congeroni pulpamentum, eunuchus me anticipauit.
Mentre io stauo per far venire del bianco mangiare per il mio compagno, l'Eunucho mi hà preuenuto.
617 Pusiones bimuli ablactati butyro, & pultibus vescuntur.
I bambini di due anni slattati mangiano buttiro, e pappa.
618 Pyra succida, pulmentum, & orizam suis partitur.
Distribuisce à suoi pera fugose, torta, e riso.
619 Ex penu prodeunt fercula lauta.
Dalla dispensa escono i piatti regali.
620 Cœpas, & micas vult, dapes recusat opiparas.
Vuole le cipolle, e bricciole di pane, e rifiuta le delicate viuande.
621 Ab offa, & farciminibus meridiatus sum.
Dopò la zuppa, e la salciccia hò fatto vn sonno doppo mangiare.
622 Libram obsonij in macello licebor.
Nel Macello offerirò il prezzo d'vna libra di companatico.
623 Cupediæ, & bellaria in abaco collocantur.
Le paste, e le confetture si pongono nel-

Digitized by Google

nella credenza.

624 In tua opinione sit, vtrum perna, an peraſone fruare.
Eleggi tu ſe vuoi più toſto del preſciuto, ouero vn pezzo di carne porcina.

625 Elixa digeruntur expeditiùs.
I cibi aleſſi ſi digeriſcono più preſto.

626 Aromata palato proportionata generaliter arridēt.
Generalmente piacciono gl'Aromati proportionati al palato.

627 Synapis prouocat appetitum, item quoduis immaturum acinum.
La ſenape prouoca l'appettito, come anche ogni legume mal maturo.

628 Fauus candidus diſtillat flauum mel.
Il fauo bianco diſtilla il mele giallo.

DE ARTE MEDICA, ET Varijs morbis.

629 MEdicus gariolus oneroſior morbo.
Il Medico ciarlone è più faſtidioſo, che'l male.

630 Chirurgus phlebotomia pituitam demit.
Il Cirugico leua il catarro col ſalaſſo.

631 In vicina noſtra graſſatur contagium.
La peſte nel noſtro vicinato con vehemenza piglia piede.

632 Æſtu febres accenduntur.
Col gran caldo s'accendono le febri.

633 Ex fuſa humorum vbertate ægritudo.
Dalla copia de gli humori ſparſi naſce la malattia.

634 Ægrotus calculo, veluti aciculæ aciem in vmbillico.
Chi hà mal di pietra ſente la ponta nell'vmbilico, come vn'ago, ò di vna ſpina.

635 Infirmus in lecto decumbens, dum ſpirat ſperat.
L'Infermo giacente in letto, mentre che ſpira ſpera.

636 Saucij non eſt noſocomij tædere.
Non deue l'impiagato infaſtidirſi dello ſpedale. (ſteterit.

637 Qua propter non occumbet, dum ſuper.
Laonde non morirà mentre è ſoprauiuēte.

638 Valetudinarius non manducet olera, nec legumina.
L'indiſpoſto mal ſano non mangi herbe ortaglie, ne legumi.

639 Valetudinem potionibus, & pharmachis deinceps cura diligenter.
Cura da quà innanzi la malattia diligentemente con medicine, e beuande.

640 In balneis ſanitatem recuperaui.
Hò racquiſtata la ſanità ne' bagni.

641 Freneſis officit cerebro.
La freneſia nuoce al ceruello.

642 Lethargicus vix ſyrupum à primoribus labijs ſeiungit, cum gargarizare incipit.
L'oppreſſo dal mal letargico appena ſepara il ſiropo dalle primiere labra, quando comincia à gargarizare.

643 Hydrops, & podagra genuinæ ſorores inglùuiei.
L'hidropeſia, e la podagra ſono ſorelle inſieme della ghiottoneria.

644 Vter veſtrum hac ſeptimana torqueatur vrina?
Chi di voi due, queſta ſettimana è tormentato dell'vrina?

645 Fibræ in præcordijs, & extis traſuerſim laxantur.
Le fibre nell'intraglie, e nelle viſcere ſi largano per trauerſo.

646 Arteriæ organorum, crurum, & cubitorum diſpari ſitu ſunt.
L'arterie de gli organi, delle gambe, e delle braccia ſono in differente poſto.

647 Repetita plaga vexat aliquantum ampliùs.
La rinouata piaga tormenta alquanto più.

648 Putredine, quæ intus fuerit, eiecta, cicatrix obdocetur.
Scacciata la marcia, che ſarà ſtata dentro, ſi coprirà la piaga.

649 Ex poris, & meatibus vlceroſi poplitis puſtulæ protuberant.
Da pori, e meati del ginocchio vlceroſo s'alzano le bolle.

650 Vomica plena pure vermibus ſcatet.
La poſtema piena di marcia è abbondante di vermi.

651 Emplaſtrum ex ſcabie elicit ſaniem.
L'empiaſtro caua la marcia dalla rogna.

652 Eſt melius antidotum pro apoſtemate, quam balſamum.
E meglio l'antidoto per la poſtema, ch'il balſamo.

653 Toxicum liuidum medulas exſiccat.
Il toſſico liuido ſecca le midolle.

654 Helleborum hepatillis, & ſecur expiat.
L'elle-

L'elloboro purga il fegato, e le budelle.

654 Cortex nucis aſtutum diſſoluitur.
La ſcorza freſca della noce preſto ſi guaſta, ſi diſcoglie, e diſfà.

655 Acetarium, & omphatium ſtomacho funguntur vice cotis.
L'inſalata, e l'agreſta allo ſtomacho ſeruono di pietra d'aguzzare.

656 Phlegma choleram expugnat.
La flemma vince la colera.

657 Halitus putulentus vitrum diaphanum offundit.
L'alito corrotto offuſca il vetro traſparente.

658 Muſica recreat melancholicos.
La muſica ricrea i malinconici.

659 Vt languent lilia folio pallido.
Si come co 'l pallido foglio languiſcono i gigli.

660 Ita ſplendor, nitidis qui emicat genis.
Così lo ſplendore, che getta raggi dalle rilucenti guancie.

661 Et pennis volitans formæ fugacibus.
E la bellezza ſuolacchiando con fugaci penne.

662 Curſu perceleti fata vbi venerint.
Quando verrano i deſtini fatali con velocè corſo.

663 Perpulchri ſpolium corporis horridum.
Del bel corpo l'orrida ſpoglia.

664 Et nugas fragiles ludibrio dabunt.
E le fragili ciancie daranno allo ſcherno.

DE MVLIERIBVS HONESTIS, ET Varijs conſanguineorum nominibus, alijſque moralibus documentis.

665 NImphæ, peplis, & redimiculis ob nubuntur.
Le ſpoſe ſi coprono il capo con manti, e con veli.

666 Amant alterna Camænæ.
Le muſe amano le coſe vicendeuoli.

667 Autora apta muſis.
L'Aurora è atta alle Muſe.

668 Virgo illa expenſis ſuis xenodochium condidit.
A ſue ſpeſe quella gran donna hà fabricato vno ſpedale.

669 Caſta matrona obtemperando imperat.
La caſta matrona, con vbbidire commanda.

670 Sterilitas ſternit ſemitam calibatui.
La ſterilità ſpianta il ſentiero allo ſtato di Caſtità.

671 Viduam extrudi turpe.
E coſa brutta cacciar fuori la Vedoua.

672 Manicis fibula copulatis ſimilam à furfure cribro ſecernit ancilla.
Con le maniche affibbiate inſieme la ſerua ſepara con lo ſettaccio il fior di farina dalla ſemola.

673 Exinaniuit in colo ſtamina verſato fuſo.
Hà votato nella rocca li ſtami, voltato il fuſo.

674 Conſanguinitas dirimit matrimonium.
La parentella ſcioglie il matrimonio.

675 Liberorum procreatio angor voluntatis.
E volontario affanno la procreatione de' figliuoli.

676 Pro dote ſolummodo ne ducas vxorem.
Non pigliar moglie ſolamente per la dote.

677 Nuptam ad ſecreta non admittas, gartiendo enim ambo perdet.
Non confidar i ſecreti alla moglie, imperoche co 'l ciarlare rouinarà l'vno, e l'altro.

678 Definet ogganire coniux, ſi nil reſpondeas.
Finirà lo ſgagnolare la moglie, ſe non gli riſponderai.

679 Silentij tutum præmium.
Sicuro è il premio del tacere.

680 Mulierem taciturnitas ornat.
Il ſilentio adorna la donna.

681 Sobole in vtero exiſtente geſtit ſponſa prægnans.
La ſpoſa pregna gioiſce, mentre ſi troua la creatura nel ventre.

682 Dum obſtetrix conflaretur, fere abortum paſſa eſt puerpera.
Mentre la madrina, ò mammana tardaua, la partoriente hà quaſi fatto vn' aborto.

683 Cuius es ſeductor, qui tot promiſcua coniugiorum diuortia procuras?
D'onde ſei ſeduttor, che procuri tanti diuortij di matrimoni d'ogni ſorte.

684 Si trutina, & æquilibrio æquipataſſem connubia, non iam bigamus forem.
Se con la ſtadiera, e bilancia haueſſi eguagliato gli accaſamenti, non ha-

hauerei già preso la seconda moglie.

685 Patria cognatione propinquior.
La patria è più prossima, che la parentella.

686 Aliquando degenerat progenies proauis.
Alcuna volta degenera la descendenza da gli antennati.

687 Auunculus, & patruus nepotis tutores.
Il Zio dal canto della Madre, e del Padre sono tuttori del Nepote.

688 Patruelis meus mecum accubuit ad ientarculum.
Il mio cugino s'è meco assentato à far collatione.

689 Blæsus inconsulto sugillat genitorem, & pala occiput, & gengiuas comminuit.
Lo scilinguato inconsideratamente ride suo padre, e con la pala fracassa la collotolla, e le gengiue.

690 Imberbis meus maritus pugno mihi molas proterit.
Lo sbarbato mio marito mi ruppe il mustaccio con vn pugno.

691 Seù salibus, seù lepore certes, vitricus meus tibi resistet.
Se vogli contendere de moti, ò di piaceuolezze mio padrigno ti terrà giuoco, ò ti farà resistenza.

692 Libamina, & inferias pro animabus pignorum detulit.
Portò sacrificij, & offerte de' morti per l'anime de suoi figliuoli.

693 Æquæuus apud priscos non adoprabatur.
Non s'addottaua appresso gli antichi chi era di pari età.

694 Gener meus cum suis consobrinis, apud nos in Septembris, & Octobris erit.
Mio Genero con suoi consobrini sarà da noi à Settembre, ò Ottobre.

695 Leuir artocreas tripartitò diuisit, mihi, Glori, & populari meo.
Il cognato hà fatto tre parti delli pastizzi à me, alla Cognata, & ad vn mio compatriotto, ò paesano.

696 Cognatus ad socerum in scutella saccarum tulit.
Il Cognato hà portato il zuccaro alla suocera nella scudella.

697 Quæ ad nurum attinet mihi vendico tamquam ad me pertinentia.
Io mi piglio quelle cose, che appartengon alla mia nuora, come pertinenti à me.

698 Pullatus ad monumentum auiæ plorat.
Vestito di nero piange al sepolcro dell'auia.

699 Matertera legitimorum Nothis austera.
La Zia de figli legitimi, e roza, e seuera verso i bastardi.

700 Nouerca conatur perimere priuignum.
La matrigna si sforza, tenta, e proua d'ammazzare il figliastro.

701 Cum Amitu eiulante neptis vigilat.
La nepote veglia con la zia sgagnolante.

DE MVLIERIBVS INHONESTIS, Et vetulis varij blanditijs deditis.

702 Lacrymæ fæminarum te ne fallant.
Auuerti che non t'ingannino le lagrime delle femine.

703 Subdolæ pellicis suauium morsus Aspidis surdæ.
Dell' inganneuole puttana il baccio è morso d'Aspido sordo.

704 Pudeat post nuptias stupro te prostituisse.
Vergognati dopò le nozze d'esserti sottomessa allo stupro.

705 Quæuis concubina scutica, & virgis verberanda.
Qualsiuoglia concubina con la frustra, e con bacchette, s'hà da battere.

706 Gesticulanti scorto domum tuam præclude, ne te nutibus irretiat.
Chiudi la casa alla puttana giocolatrice, accioche ella co' cenni non ti tiri alla rete.

707 Anus rugosa quodlibet insomniat.
La vecchia grincia insogna ciò che vuole.

708 Vetus verrucosa nuper fascinauit molitoris iumentum.
La vecchia piena di porri ammaliò poco fà il Somaro del Molinaio.

709 Saga inchoat carminibus incantare.
La strega comincia incantare con versi.

710 Strigæ maleficijs suis annonæ caritatem prorogare student.
Le strighe cercano di prolungare la carestia delle vetouaglie con li loro maleficij.

711 Superstitio idolorum seruitus.
La superstitione è seruitù de gl' Idoli.

712 Lamia œstro percita ingulum sibi veste

veste compressit.
Vna strega infuriata con vn capestro si stinse la gola.
713 Petulans satyra mordendo medetur.
Lascina Sartira (insolente libertà) mordendo medica.

DE VARIIS AVIBVS, EARVMQVE Proprietatibus.

714 ALites ex ouis pullos excludunt.
Gli vccelli cauano i lor pulcini dalle vona.
715 Auceps fistula volucrem decipit.
L'Vccellatore inganna l'vccello col fischietto.
716 Accipiter prædam auidè captat.
Il sparauiere ghermisce la preda con auidità.
717 Falcones abruptè alis concrepuerunt.
I Falconi alla sprouista strepitarono con l'ali.
718 Rostro hiante sibilat Miluus.
Il Nibbio fischia col becco aperto.
719 Rapax Vultur Turtures in aluo suo humat.
L'auoltoio rapace sottera le Tortore nel suo ventre.
720 Appropinquante bruma Ciconia septentrionem deserit.
Auuicinandosi l'Inuerno la Cicogna abbandona il settentrione.
721 Grex gruum, vel dormiens, excubias constituer.
Il gregge delle Grue anche dormendo porrà le sentinelle, ò guardie.
722 Sequaci visco aues vagæ illaqueantur.
I vagabondi vccelli s'allaciano nell'attaccaticcio vischio.
723 Columbarum fimus vegetat caules.
Il sterco colombino da vigor à cauoli.
724 Cignus canore suas prosequitur exequias.
Il Cigno con musicale suono celebra l'officio delle sue essequie.
725 Asinus ad lyram, anser inter olores.
L'Asino alla viola, e l'oca frà cigni.
626 Philomena aliter quàm psitacus pangit.
Il rossignuolo d'altra maniera canta, che 'l papagallo.
727 Alauda sua armonia arguit nos pigritiæ.
La Lodola, con la sua armonia ci riprende di pigritia.
728 Pisa, & rapæ picis raucim inferunt.
I pisselli, e le rape arrocano le gaze.
729 Cornus raucus ante pluuiam crocitat.
Il Corno rauco auanti la pioggia gracchia.
730 Vndis se se immergens cornix humiditatis præstigium.
La cornacchia, che s'attuffa nell' acqua, e segnale augurio d'humido.
731 Vna hirundo non facit ver.
Vna sola rondine non fà primauera.
732 Turdus sibi exitium gerit.
Il Tordo cerca la sua rouina.
733 Perdices aucupanti accidit vt basiliscum glaucum offenderet.
Ad vno ch'andaua à caccia di pernici, è occorso d'imbattere in vn basilisco glauco.
734 Anatres in lacu vrinantur.
L'anatre si cacciano sott'acqua nel Lago
735 Noctua vlulat per tegulas in tenebris.
La Ciuetta squitisce sù per le tegole nel buio.
736 Ne abhorreas à bubone, quasi pronostico alicuius infortunij.
Non abortire il guffo, come pronostico di qualche infortunio.
737 Vespam terebrasse vesicam fortasse figmentum.
Che la vespa habbia forata co'l triuello vna vessica fors'è vn' inuentione.
738 Vt equisones à præsepibus, sic apes ab aluearibus arcent fucos.
Come i Caualerizzi de i presepi, così l'api de gli alueari fanno stareindietro i fuchi.

DE NONNVLLIS BRVTIS ANIMALIB. eorumque qualitatibus.

739 ANimalia bruta camo, & fræno domantur.
Gli animali brutti con la musarola, & con il freno si domano. (git.
740 Reiteratus partus læna non contin-
Non accade alla Leonessa il parto reiterato.
741 Elephantem ex proboscide, ex vngue Leonem.
L'Elefante si conosce dalla tromba, e'l Leone da gli artigli.
742 Qui fœtum suum necat; tygride truculentior.
Chi ammazza il suo parto, è più crude-

dele, che Tigre.

743 Vrſa cœcos lambit catulos.
L' Orſa lecca i ciechi otſatini.

744 Quam innumeri hodie onagri in Ciuitatibus commorantur.
Quanti innumerabili aſini ſilueſtri hoggi ſi trattengono nelle Città.

745 Camellus non ingreditur per foramen acus. (ago.
Il Camelo non paſſa per la cruna dell'

746 Muli mutuo ſcalpunt.
I Muli vicendeuolmente ſi grattano.

747 Oculus heri impingnat equum.
L'occhio del padrone ingraſſa il caualo

748 Exiguo caballo curta ſtrigillatio.
Al picciol caualo curta ſtrigliatura.

749 Gradarius auet meare gradatim.
La Chinea volentieri và à paſſo à paſſo.

750 Armenta in cacuminibus collium coaleſcunt.
Gli armenti nelle cime de' colli à poco à poco creſcendo vniſcono inſieme.

751 In vallibus amœnis paſcuntur cerui cicutes. (meſtici.
Nelle valli amene paſcolano i cerui do-

752 Fœnum babalorum, & vaccarum pabulum. (Vacche.
Il fieno è paſcolo de' Buffali, e delle

753 Quem lupo ſtrangulandâ commiſiſti.
Tu hai commeſſa la pecora ad affogar al lupo. (ctus.

754 Vermecibus in viridis viuario eſt victus.
I Caſtroni hanno il lor paſcolo in vn barco verde.

755 Hinnulus fugit vbera pronus.
Il cerniotto poppa boccone.

756 Nutritus eſt lacte ferarum.
E nodrito co'l latte di fiera.

757 Olina ſi à capro lambatur, non germinabit.
Se l' Vlina è lecata dal Becco, non germoglierà.

758 Nefrendes in gurguſtijs, & volatabris grunniunt.
I porci grugniſcono nel porcile, nel letame.

759 Gemini verres, quibus vnguiæ fiſſæ, in luſtris degunt.
Due porci, c' hanno vgne feſſe, viuono nelle tane.

760 Canis ad vomitum, & vindictam.
Il cane al vomito, & alla vendetta,

DE ALIIS MINVTIS ANIMALIBVS.

761 Glires, nec menſis, nec glitiſcunt.
I Ghiri non creſcono, ò ingraſſano, ne da tauole tegolate, ne da creta, ò terra tenace.

762 Tremulus lepus plagas non perſpicit.
Il tremolo lepre non riguarda le reti da caccia.

763 Caniculum rubum in dumeto reperiens anhelitum recipit.
Il coniglio ripiglia fiato ritornando al roueto nel greppo.

764 Muſtellæ caſeum, & cruſtas infra menſam rodunt.
Le Donnole rodono il caſcio, e le croſte ſotto la tauola.

765 Suo iudicio mus reprehenditur.
Il ſorcio ſi acchiappa col ſuo giudicio.

766 Parturient montes, & naſcetur ridiculus mus.
Partoriranno i monti, e naſcerà vn ridicolo ſorcio.

767 Teſtudo in ponte quò ſe ducat aliunde rimatur.
La Tartaruca ſu'l ponte và cercando doue ſcamparſi altroue.

768 Cochea ſerpit extra repagula.
La lumaca ſerpendo eſce dalla ſeraglia.

769 Limax in limo lutulento quieſcit.
La lumaca nella terra fangoſa ſi ripoſa.

770 Serpens exuit pellem in ſentibus.
Il Serpente ſpoglia la bucca ne' ſpini.

771 Succum abſyntij bombix reiecit.
Il Verme della ſeta ributta il ſugo dell'herba aſſentio.

772 Araneus buffoni aconitum propinat.
Il Ragno inuita il Roſpo à bere il ſugo d' herba velenoſa.

773 Formicæ ſua bilis ineſt.
La formica hà la ſua colera.

774 Habet, & muſca ſplenem.
Anche la moſca hà la milza.

775 Tinea, & rubigo, quæ deorſum hic ſunt, demoliuntur.
La tignuola, e la rugine rouinano le coſe, che ſono quì à baſſo.

776 Ad ea autem, quæ ſurſum, nec dum tyrannis pertingit.
Mà à quelle di ſopra non arriua, ne anche la tirannide.

777 Pectine pedicali ex pilis euruntur.

Co'l pettine i pedocchi si cauano da i capegli.

778 Pulex, culex, & vrtica, pungunt.
Il pulice, la zanzara, l'vrtica pungono.

DE PISCIBVS, MARIS, Fluuius, & Naulibus.

779 IN oris Iberiæ Balenarum compages sunt.
Nelle spiaggie di Spagna vi sono delle ossature di Balene composte insieme.

780 Pusilli pisces, non cete, ex piscina in pontum emigrant.
Dalla piscina al Mare vanno à stantiar i pesci piccioli, con le balene.

781 Carpiones inescati non halices hamum deglutiunt.
I Carpioni inescati inghiottiscono l'amo mà non l'alici.

782 Salmoni pulmo, & penæ desunt.
Al salmone il polmone, e l'ali mancano.

783 Tã solcæ, qua dimes reti includuntur.
Tanto si ristretto dentro la rete le sogliole, quanto il pesce.

784 Ranæ coaxant in palude inter cannas.
Le Ranne gracchiano nelle palude trà le canne.

785 Conchas, locustas, & vespertiliones flamen ad lacunas fugauit.
Il Sacerdote hà cacciato alle lagune le conche, locuste, & i pipistrelli.

786 Piratæ Oceanum infestantes, fretum veluti claue obserant.
I corsari, che molestano l'Oceano, serrano il mare come con chiaue.

787 Dum æquora procellis agitantur, depopulatores inuadunt infalam scaphis.
Mentre il mare viene commosso dalle borasche, i ladri, ò corsari assaliscono l'Isole con barchette.

788 Pelagus alluit littora passim.
Il Mare bagna le riue per tutto.

789 Linter, & lembus suburatus absque malo, antenna, & bolide sunt in salo.
La barchetta, e lo schifo stato senz'albero, antenna, e scandaglio sono in mare.

790 Fluuius ex fonte perenni, vt origine scaturit.
Il fiume scaturisce da vn perpetuo fonte, come sua origine.

791 Flumina rigescunt hybemo gelu.
I fiumi si gelano per il freddo dell'inuerno.

792 Dum nauarcum accirem, puppis ad scopulos, & saxa vergebat.
Mentr'io chiamaua il Nocchiero, la poppa tirana verso i scogli, e sassi.

793 Carina in gurgite iactata vix nauclerus nauseam coercet.
Quando la naue è agitata da gorghi à pena il nocchiero si trattiene da vomitare.

794 Funis anchoris, rudentes stridunt, dum nauæ carbasa contrahunt.
Fermate l'ancore, le sarte stridono, mentre i marinari raccogliono le vele.

795 Vorago cymbam curam exhauffit.
La girandole d'acqua inghiottì la cura nauicella.

796 Remis, & velis ad nauale properat.
Con remi, e vele và in fretta all'arsenale.

797 Insequitur triremes cum nauibus grandioribus.
Seguita le Galere, con vascelli più grossi.

798 Ratis reducis prora faciescens restauratur.
Al tornar della naue si racconcia la poppa.

DE ÆTHEREIS, ET REBVS Metheorologicis cum pluribus terræ fructibus, & plantis admixtis.

799 FIrmamentum orbem, & elementa tegit.
Il firmamento cuopre il Mondo, e gli elementi.

800 Intonuere poli, & ciet fulgura æther.
I poli hanno tuonato, e l'aria commoue i fulgori.

801 Cometæ, ac ostenta portentosa metamorphoseos portendunt.
Le comete, e mostri prodigiosi presagiscono trasformationi.

802 Turris fulmine deiecta improuidos oppressit.
Vna torre abbattuta dal fulmine, oppresse gl'incauti.

803 Tonitrus fragore suo pernuncius nouissimorum.
Il tuono col suo strepito è pronostico de gli estremi.

804 Deliquium, & eclypsis Lunæ fiunt per.

Digitized by Google

per interpositionem.
La Luna suiene, e s'eccliſſa medsinte l'interpoſitione. (matutinum.
805 Ex caligine ſpiſſa clareſcit crepuſculũ
Da vna folta nebbia ſi riſchiara il matutino barlume. (denſat Auſter.
806 A calendis aptil. auras nubuloſas con-
Dal primo d'Aprile il vento Auſtrale condenſa l'arie caliginoſe
807 Boreales partes glacie caneſcunt.
Le parti ſettentrionali bianchaggiano di ghiaccio.
808 Ab Aquilone ante notus quam Vulpes venerari gallinas ſupersedeat.
Prima l'Auſtro ſpirarà dall' Aquilone, che la Volpe laſci di dar la caccia alle galline.
809 Nimbus latè dat ſtragem aueuæ, & ſi ligo quatitur turbine.
La pioggia fà vna ſpiantata grande d'auene, e'l turbine ſcuote la ſegala.
810 Ariſta iam grauida zephiro cõcutitur.
La ſpiga piena è ſcoſſa dal vento zefiro, ò Ponente.
811 Grando deuellit ſpicarum culmos.
La grãdine diſtrugge i fuſti delle ſpighe.
812 Inter manipulos, & faſces zizaniorum triticum.
Trà le brancate, ed i mazzi del loglio, ò dell' herbe inutili è il formento.
813 Palea gracilis vertigine leuatur.
La paglia ſottile è innalzata dalla molinella del vento.
814 Quiſquiliæ exilis ſunt valoris.
Le ſpizzature ſono di poco valore.
815 Calami ex cæſpitibus ereã dicantur.
Le canne ſi ſtrappano da i ceſpugli.
816 Extimi fruticum ſurculi, & tribuli decembris falcantur.
Alle piante ſi podano il Decembre le ſpine, e le polla di fuora via.
817 Tellus culta ſuggerit optima fatã.
La terra coltiuata ſomminiſtra abbondanti ſementi. (tur.
818 Vuudus ligionibus, & ſarculis mitigatur.
La poſſeſſione con le vanghe, e ſarcelli ſi rende piacenole.
819 Ruri accomodantur glebæ raſtris.
In villa zole, ò ceſpogli ſi accomodano co' raſtelli.
820 Denſi nemoris ſaltus vomere pacatur.
Le folte balze delle ſelue co 'l vomero ſi mitigano.
821 Scrobes, & ſulci cani quadrigarum obſtacula.
Le foſſe, e ſolchi cani impediſcono le carette. (meo.
822 Nondum octo iugera in oliueto araui
Ancora non hò arato del mio oliuetto otto iugeri.
823 A primordio menſis Maij prata virent.
Dal principio del meſe di Maggio verdeggiano i prati.
824 Prædium, non annus producit ſegetes.
Il podere, non l'anno produce le biade.
825 Ex niuibus fertiliores campi.
Per le neui più fruttano le campagne.
826 Territoria feracia exuberant thure, & reſina.
I Paeſi fertili abbondano d'incenſo, gomma, ò raſina. (uertit.
827 Superfluus imbet arus plerumque ſubLa ſouerchia pioggia le più volte diſtrugge i campi.
828 Vitis palmitibus, & uuis abundant.
Le vite abbonda di tralci, e di vue.
829 Præſtantiam vindemiæ ex vinea conijcies.
Dalla vigna conietturerai la bontà della vendemia.
830 Calcantur in torculari racemi.
I grapoli dell'vua ſi calcano col torchio.
831 Prunus, & ceraſus flaceſcunt pruina.
La pruna, e la ciregia dalla brina infracidiſcono.
832 Cucumeres tortuoſi, vt reptilia repunt.
I cocomeri biſtorti ſerpeggiano, come gli animali ſenza piedi.
833 Num uellanas, & iuglandas in capſam iunctim compegiſti.
Hai forſe poſto in caſſa le nocelle, e noci inſieme.
834 In me verteretur iſta faba.
Contra di me ſi ributterà queſta faua.
835 Æruginoſa carie caſtaneorum vertices marceſcunt
Le cime de' caſtagni arruzinite, e tarlate marciſcono.
836 Mures arborum culmina agilimè ſine ſcala ſcandunt.
Gli ſchirattoli montano ageuolmente in cima à gli arboti ſenza ſcala.
837 Hyemæ arbuſtorum ornamenta deciduntur.

L' Inuerno cadono gli ornamenti de gli arboscelli.

838 In æstate præsertim compone nidos.
Nell' Estate principalmente metti insieme i nidi.

839 Circa centrum terribilis algor.
D'intorno al centro è vn terribile freddo.

840 In circumferentia syluarum eminent casses.
Nel contorno de' boschi appaiono sopra ogni altra cosa le reti de' cacciatori.

841 Pomarij spatium circumscripsit maceria.
Con vn muro seco hà rinchiuso lo spatio del giardino.

842 Pomum è Paradiso protoparentem expulit.
Il Pomo scacciò dal Paradiso il primo nostro Padre.

843 In circuitu cliui prominent cryptæ.
D' intorno al colle si porgono in fuora le grotte.

844 Lemures in lucis, & specubus fuisse aliquando liquet.
E chiaro, che alle volte son state larue, e spiriti notturni nelle spelonche, e ne' boschi.

845 Rutilans iubar in cauerna coruscat.
Il chiaro splendor del Sole, balena nella grotta.

846 Palma pondere viget.
La Palma inuigorisce co'l peso.

847 Flos inter vepres halar, & fulget.
Il fiore spira odori, e splende trà le spine.

848 Rosa, & Rosmarinus odore flagrant.
La Rosa, e'l Rosmarino mandano fuori frangranza d'odore.

849 Ros in gramine argumentum serenitatis.
La rugiada sù la gramigna è argumento di Ciel sereno.

DE PLVRIBVS TERRÆ CVLTORIBVS, Et alijs ad ruralia spectantibus.

850 AGricola metit, quod seminauit.
L'Agricoltore miete quello, che hà seminato.

851 Villicus intro in horreum congregat messem.
Il contadino dentro del granaio aduna la raccolta.

852 Mercenarius meus glandes in cauea recondit.
Il mio lauoratore hà riposte le giande in vna cauerna.

853 Messor hordeo granarium refecit.
Il mietitore hà riempito il granaio d'orzo.

854 Colonus in autumnum coaceruat cœnum.
Il contadino mette insieme il fango per l'Autunno.

855 Ex stramine, & stercore in stabulo fit sterquilinium.
Di strame, e di sterco nella stalla si fà il stabbio.

856 Rusticus celathum vimineum, & corbem deportat.
Il contadino porta il paniere di vinchi, e la cesta.

857 Sternuat, & tussit in hara subulcus.
Il porcaio sternuta, & tossisce nel porcile.

858 Pecora duxerunt in pascua bubulci.
I bifolchi hanno menato il bestiame al pascolo.

859 Fessi ex itinere sub ficu refocilantur.
Stanchi dal camino sotto vn fico si rinuigorano, e ristorano.

860 Opilionis interest annumerare hædos.
Importa al pastore annouerare i capretti.

861 Denario diurno conductus salarium exigit.
Quel ch'è condotto per vn denaro il giorno dimanda il salario.

862 Tugurium ex ramis amygdalinis, dum ningit, pecuariorum refugium.
A' pastori, mentre neuica, la capanna di rami d'amandole è ricouero.

863 In mapalijs caularum, & ouilium cancelli pretiosi, & mappæ non sunt.
Nelle capanne delle mandre, e de gli ouili non sono gelosie di valuta, ne saluiette.

864 Auspicio fœlici vellere potius est Graio.
Con felice augurio hà ottenuto il Greco Vello.

865 Alienaui me à pago; eò quòd peregrè diffitus esset.
Io mi son ritirato dal Villaggio, perche era troppo fuora del paese.

DE NONNVLLIS REBVS AD Mercaturam conferentibus.

866 IN finitimo emporio de adamantibus, & crystallo consultabimus.
Nella prossima fiera trattaremo de' diamanti, e del cristallo.

867 Cro-

Digitized by Google

867 Crocus, myrrha, ſtannum, & goſſipium in nundinis veneunt.
Nel mercato ſi vende zaffarano, mira, ſtagno, e bombaggio, ò cottone.
868 Pretium vlnæ byſſi nouem aſſes.
Vn braccio di drappo biſſo fino finiſſimo vale noue baiocchi.
869 Quamuis linum hoc ſit vetuſtum, veruntamen eſt venale.
Benche queſto lino ſia vecchio, con tutto ciò è da vendere.
870 Malo emere, quam rogare.
Voglio comprare più preſto, che pregare.
871 Immediatè poſt Ianuarium cuprum pro dragmis quingentis diſtrahàm, vel cambiam.
Subito doppo Gennaio io venderò, ò cambierò tanto bronzo per cinquecento Reali.
872 Theſaurum, & talentum non abſcondas in agro. (nel campo.
Non aſcondere il theſoro, od il talento,
873 Anſam te locupletandi arripe modo.
Piglia adeſſo l'occaſione d'arrichirti.
874 Expedit aſpicias quod amittere poſſis.
Eſpediente, che riguardi quel che poſſi perdere.
875 Ne ſimus ſoliciti interdicitur, non item munijs inſiſtere.
Ci ſi prohibiſce l'eſſer ſolliciti, mà non ſtar ſaldi ne gli officij.
876 Decem ab hinc luſtris me à forenſibus ablegaui.
Sono dieci luſtri, che mi ſono ritirato dalle coſe ſpettanti al foro, cioè da' negotij.

DE VARIIS HABITACVLIS, Eorumque ſpecialibus.

877 SVblimi theatro palatium illuſtratur. (Iazzo.
Con va' alto theatro ſi fà celebre il Pa-
878 Fauſtum thalamus multiplicat ſolatium.
Il felice letto dà ſpoſo, ò ſua camera moltiplica il contento. (clane,
879 Per feneſtræ rimas illuminatur conNella ſtanza chiuſa entra luce per le feſſure delle fineſtre.
880 Exterior cameræ ſuperficies conuexa, & concaua interior.
La ſuperficie eſterior della volta è inarcata, e l'interiore è concaua.
881 Emunge lychnum lampadis in medio tulio muſæ.
Smoccola il ſtoppino della lampada in mezo allo ſtudio. (competi.
882 Vadam in ergaſtulo clam confectum Io trouai il malfeuador, ò figurtà, ch' era ſtato in prigione ſecretamente.
883 Obde portæ paſſulum; & cuneis fixde illam ſtipitum ſtruem in antro.
Metti il catenazzo alla porta, con li cogniſpacca quella maſſa di zocchi nella cauerna.
884 In veſtibulo atrij ianitor excubat.
Nell' entrata del cortino il portinaro vigila.
885 Seram excuſſit expoſte, & vacuum poſtieti inſernit.
Hà ſtaccata la ferratura dalla porta; & hà ficcato va' vacino nel muro.
886 Ex imbrice ſtillæ, & ſtiriæ effluunt.
Alla gronda, e coppi colano le goccie, e le candelle. (protraxit.
887 Ideo tabulatum ſupra pergulæ tignæ fer queſto hà tirato inuanzi il tauolato ſopra li trauicelli della pergola, per andar à ſpaſſo molte volte al ſole.
888 Pictura laicorum inſcitiæ competit.
La pittura appartiene all' ignoranza de' Laici.
889 Exquiſitè exſculpſit effigiem, & ſimulacrum in marmore.
Eccellentemẽte hà ſcolpito la ſomiglianza, ſtatua, & imagine nel marmo.
890 Celata in limpidis laminis perdurant.
Le coſe intagliate in piaſtre limpide durano aſſai.

DE NONNVLLIS PARTIBVS, SEV Membris corporis.

891 CIncinnatis ſertis naturinas ſtringunt comas.
Quelli, c' hanno i capelli ricci, ligano le naturali chiome à ghirlande.
892 Vnguentis, & compta cæſariæ nitens ſpecioſæ Heroinæ crines.
D' vnguenti odoroſi, e capiglieta acconcia riſplendono i capegli della dama bella.
893 Æs ſpeciei, vinum animæ ſpeculum.
Il metallo è ſpecchio dell' imagine, e faccia, & il vino dell' anima.
894 Album diſgregat viſum.
Il bianco diſgrega la viſta.

Digitized by Google

895 Festucam in pupilla contubernalis trabem in tua non aduertis.
Tu vedi lo stecco, e pagliuccia nella pupilla del tuo compagno, e non t'accorgi del trane, ch'è nella tua.
896 Quia bolum è faucibus eripui, salizam expulit fremens.
Perche io gli trassi, e leuai di bocca il boccone sputò la saliua fremendo.
897 Dum acinus garguglionem opilat, sensus labant.
Mentre il grano d'vua ottura il gargarozzo, li sensi vengono meno.
898 Notantes lympham pectore trudunt.
Li nuotatori sospigono l'acqua co'l petto
899 Vt plurimum sinistra debilior, sed huius robustior.
Per lo più la mano sinistra è più debole della destra, mà li mancini l'anno più robusta.
900 Leuum policem fortuito luxsuit.
A caso si disogò il detto grosso sinistro.

DE QVAMPLVRIBVS REBVS
Vsui humano quotidianis.

901 CAncentus fidium, & plectri hospitem ad saltandum inuitat.
Il concerto delle corde, e del plettro, ò dell'archetto, inuita l'hospite à ballare.
902 Cythara non edit sonum absurdum.
La citara non fà strauagante suono.
903 Quamobrem à nobis ad hesternas choreas sine licentia defecisti.
Perche hieri ci lasciasti senza licenza per andare à danzare.
904 Quomodo te consolabitur, qui proprijs premitur gemitibus.
Come ti consolerà colui ch'è oppresso da' proprij pianti.
905 Si adamussim, & perpēdiculatim insumas tua folia lusoria, & tesseras vitabis.
Se regolatamente, e consideratamente spenderai il tuo, non giuocherai ne à carte, ne à dadi.
906 Aurigam externum ganeonem nunc pat inquilinus.
Il pigionante chiama tauerniere, e ruffiano il cocchiero d'altri paesi.
907 Ad spondam lectice ex putaminibus nucleo selegit. (uoli da' gusci.
Alla sponda della lettiga scieglie i noci-
908 Asseres glutine combinantur. (colla.
Le tauole si congiungono insieme con la
909 Spherarum spirę, & circuli circino in membrana fiunt.
I cerchi, e riuolgimenti delle sfere si fanno col compasso nella carta pecora.
910 Gutta cauat lapidem, chalybs consumitur vsu.
La goccia scana la pietra, e l'acciaio con l'adoperare si logora.
911 Magnes ad se non allicit stipulas.
La calamita non alletta, e trahe le pagliuzze.
912 Sunt, qui alabastritem, & alabastrum idem esse supponunt.
Vi sono, che suppongono, che alabastrites, & alabastrum, sia l'istessa cosa.
913 Statura pali est ad quindecim palmos.
L'altezza del palo è di quindeci palmi.
914 Exarena funes, & retiacula nectis.
Tu intreci funi, e gomine in sabbione.
915 Angustum annulum non gestato.
Non portare l'Anello stretto.
916 Sigillum syngraphi vigorē significat.
Il sigillo dinota il vigor della polizza.
917 Testamentum penes me in arca est.
Il Testamento è appresso di me nella cassa.
918 Baiulus in biuio lassus recedit.
Il facchino stanco si fermò al diuidersi della strada.
919 Famulus operit Oeconomum in foro.
Il seruitore asperta il maestro di casa nella piazza.
920 Pincerna lintamina, & puluinaria sua accommodauit.
Il coppiere prestò i suoi cuscini, e lenzuoli.
921 Tapetes perbelli, & petistromata cerulea in Beglio texuntur.
Tapeti molto belli, e tapezzarie azurre si tessono in Francia.
922 In canistro mantilia cum vtensilibus conglobantur.
Le touaglie, con le masseritie nel canestro s'ammassano.
923 Clitellarij calcitram, & grabatum ferentes, calcem in cardinem incutiunt.
Gli sommari portando il matarazzò, e'l letto da riposo; danno vn calcio nel ganghero.
924 Super cernical cubans supinus ducit halitum.
Chi dorme supino sù 'l capezzale soffia.

925 So-

925 Sopor lethi imago.
Il sonno è imagine della morte.
926 Phantasmatum parentes phantasia, & somnus.
La fantasia, e'l sonno padri de fantasmi.
927 Diluculo surgere saluberrimum est.
Egli è sanissimo il leuarsi la mattina à buon' hora.
928 Mane è cubili, ceu dama exilias.
La mattina salta fuori della camera, come Daino. (meterio.
929 Sindone inuolutus sepultus est in Cæmeterio.
Inuolto nel panno, drapo sottile, ò lenzuolo fù sepelito nel cemeterio.
930 Subuculam, & lodices ad lotricem in suburbia feras.
Porta la mia camisicia, e le coperte da letto alla lauãdara nel borgo della Città.
931 Heri in lauacro conopea, & cortinas ablui. (le cortine.
Heri lauai nel lauatorio i padiglioni, e
932 Interulam, & vdones sub epistomio smegmat eliniuit.
La camisicia, e li scarpini sotto la canella, ò galletto hà impiastrato di sapone.
933 Assecla surripuit indusium, sudarium, femoralia, & pileum sui hospitis.
L'aguzzetto, ò seguitadore inuolò la camisicia, l'sciugatoio, e barche, e'l Capello del suo hospite, ò albergatore.
934 Quando oscitanter stertebam, quidam clanculum à me clepsit zonam.
Mentreio trascuratamente sonnacchiaua, qualcuno mi hà nascostamente rubato la cintura.
935 Ex aliено corio largas corrigias secas.
D'altrui cuoio taglia larghe correggie.
936 Di ploidi ligulæ, calceis subligaria subseruiunt.
Le stringhe al giubbone, & i ligazzi seruono à calzoni.
937 Socer thoracem, quem mercatus est, in cista occlusit.
Il Suocero hà chiuso nella cassa il giubbone, qual'e hà comprato.
938 Quoties ocreas concinnatas ad suras aptat, toties titubat.
Quante volte s'accomoda gli stiuali attillati alle gambe, tante volte trabalha, ò vacilla.
939 Ades dũ pinsa nobis lagunas, alioquin priuabo testrophiolo, & chirotheca;
Stà quà, impastaci delle lasagne per mangiare, altrimenti io ti leuerò il mocichino. ò fazzoletto, e i guanti.
940 Subtus hunc saccum est summa quadrigentorum quadrantum.
Sotto questo sacco è la somma di quattrocento quattrini.
941 Tegmen mihi strangulum, calceamentum soleatum calum est.
Il mantello m'è coperta, e'l callo delle piante m'è scarpa. (dimitur.
942 Ephippium holosericum gemmis re-
La gualdrappa di veluto s'orla, ò s'orna di pietre pretiose.
943 Cum sederem in sella septem spectra desuper desiluerunt.
Mentre stauo sedendo nella sedia, sette fantasme saltarono à basso.
944 Scabellum ex quercu affabre dolabra dolatum læuigauit.
Hà polito artificiosamente vn scabello di quercia piolato con la piola. (puntur.
945 Axis ex robore & temo in orbita rum-
Il perno di quercia, e'l timone nella ruota, ò caretta si rompono.
946 Non absistam, donec immobilem illam abietem ascijs demoliar.
Io non desisterò, fin che per forza d'ascie io non habbia timosso quell' immobile abetto.
947 Denticulati forcipes cancrorum bicipitum dilatantur. (si dilatano.
Le forbici dentate di gambari biforcate
948 Quin scopis triclinium verris? quare cochlearia proteris.
Perche con le scope non spazzi il refettorio? perche rompi i cocchiari.
949 Orificium vasis æneis linteo obturit.
La bocca del vaso di bronzo si tura con vna pezza di tella.
950 Dignum patella operculum.
Coperchio degno del piatello, ò padella.
951 Similis lactuca labris.
La latuca è simile ai labri.
952 Simia ex vola in cisternam cecidit.
La secchia m'è caduta dalla palma nella cisterna.
953 Testam, hydriam, cadum, & phialam falerno repleui.
Hò riempito vn vaso di terra, vna vettina, vn barile, & vna caraffa di vino generoso.

954 Clepsydra, & horologium vigilibus transuentium minutorum indice sunt.
L'horologio d'acqua, e l'horologio commune a' vigilanti mostrano i minuti, che passano.
955 Pro argentea pelui, & lagena cancellarius mihi diploma donauit.
Per vn bacino d'argento, & vn fiasco il Cancelliero mi donò vna patente.
956 Trullam, & dolium obolis triginta venundedi. (trenta quattrini.
Hò venduto il boccale, e la botta per
957 Communicans olla cum cacabo confringetur. (si spezzarà.
Congiungendosi la pignata co'l caldaio
958 Gibosus cynnamomum pilo in mortario disterit.
Il Gobbo pesta la canella entr' il mortaio.
959 Cophinum iuncis leuibus excellenter vinxi.
Hò ligato eccellentemente vna canestra, ò sporta di gionchi lisci.
960 Flabris, & follium spiraculis sarmenta in furno flagrant.
Co'l soffio, e con gli spiragli di mantici s'accendono i sarmenti nel forno.
961 Ne semiuncia quidem metalli in fornace imminuit.
Non sminuisce pure vna mezz' oncia di metallo nella fornace. (percipiunt.
962 Ex prunis clibani thermæ feruorem
Dalle braggie del fornello le stufe riceuono calore.
963 Cãdentes carbones crebrò scintillant.
I carboni infocati spesso scintillano.
964 Torris vstus strepit in torrente.
Il tizzo abbrustolato stride nel torrente.
965 Reliquiæ stupparum, quæ restabant, in camino euaporantur.
Il resto delle stoppe, che rimaneuano, suaporauano nel camino.
966 Latrinę in latebris lãterna monstrãtur.
I necessarij ne' nascondigli si mostrano cõn la lanterna.
967 Teda reuelantur opaci anfractus.
Cõ la facella si scuoprono gli oscuri giri.
968 Vda cretæ massa canthari matheria.
La massa humida di terra creta è la materia del boccale, ò d'altro vaso.
969 Lotium inde per tubum, ex matula hùc transmittitur.
L'orina per vn canale di là si fà passar, dell' orinale di quà.
970 Spurcitiarum sportam è cloaca regerit cuius rancore inficitur.
Riporta dalla cloaca, ò fogna vna sporta di sporcitie, dal cui spuzzore s' infetta.
971 Ampulla sedata, feces sensim subsidũt.
Riposata la caraffa, le feccie à poco à poco vanno in fondo.

DE REBVS BELLICIS.

972 DVlce bellum inexpertis.
E dolce la guerra, à quei, che non l' hanno prouata.
973 Tympanistæ in viridario tripudiant.
I Tamburini saltano nel giardino.
974 Buccina strenuo audaciam addit.
La Tromba aggionge ardire al valoroso.
975 Tibicem tibi modulatè cõcinit melos.
Il suonatore di piua suona musicalmente vna canzone, ò melodia.
976 Post clangorem litui in calle decliui fit echo.
Dopo il suono del cornetto nel sentiero, che và in giù, si fà l'echo.
977 Quandoquidem tintinabulum tinijt, tentorium adibo.
Poiche hà dindonato la campanella, io me n'anderò al Padiglione.
978 Ad inermes defendendos protectore opus est.
Vi bisogna di protettore per difendere i disarmati. (mit.
979 Fortes fortuna metuit, ignauos deprimit.
La fortuna teme i forti, & abbassa i poltroni.
980 In extorres publicam stypem aliquoties erogauit.
Compartì alcuna volta la limosina, ò paga publica trà i sbanditi.
981 Citus adest periculum, si vilipendatur.
Se non si stima il pericolo, più presto arriua.
982 Equitat in arundine longa. (riua.
Caualca vna canna longa.
983 Oppidum redundat armis, & agmen sub vexillo militat.
Il Castello hà gente armata di vãtaggio, & la cõpagnia milita sotto l' insegna.
984 Custodes castelli pensionẽ stipulantur.
Le guardie del Castello fanno il patto della paga.
985 Vastissimo vallo muros vtrobique sepsit.

D'am-

Digitized by Google

D'ambidue le parti cinse la muraglia d'vna grandissima trinciera.

986 Triplici fossa circundantur Villa.

La Villa è cinta di tre fosse.

987 Arcem munitam aggere cingi non tantum refert.

Non importa tanto, che la Rocca ben monitionata sia cinta di trinciera.

988 In sarcinis, & monetæ receptaculis catapractorum suppetiæ.

Nelle bagaglie, e nelle scarselle da moneta stà il soccorso de gli huomini d'arme.

989 Phalangi in hybernis hypocausta, scamma, & mattæ suppetunt.

Alla squadra ne' luoghi di suernar le stuffe, banchi. e stote non mancano.

990 Copiarum gregarij in statiuis, dum frameas, & sicas perpolliunt, sudes segregant.

I Fanti ordinarij dell'esercito nelle guarnigioni, mentre li ferri delle picche, e li pugnali, ò daghe lustrano, li bastoni mettono da banda.

991 Pedites parmam in scapulis, balteum in fœmore gerunt.

I pedoni alla leggiera portano la targa sù le spalle, e li pedoni alla coscia.

992 Classicus exercitus eminùs dimicat, cohortes cominus congrediuntur.

L'armata nauale combatte da lontano, mà le bande, ò fanti à piedi s'azzuffano da vicino.

993 Antesignanus cum apparatu contrariam adoritur cateruam.

L'alfiere, ò capitano di bãdiera cõ apparecchio assalta la moltitudine opposta.

994 Chiliarcus municipalem legionem stratagemate percussit.

Il Colonello con vn'astucia militare percosse vna squadra di Paesani.

995 Qui oppido expertus est, subterraneos dolosi cuniculos supplantabit.

Chi è ben esperto, cõculcherà, e supererà con inganno le mine del fraudolente.

996 Obstructo puteo propugnaculum opugnat.

Hauendo turato il pozzo dà l'assalto al forte.

997 Clandestinis coniurationibus castra amplissima dissipantur.

Con le occulte congiurationi si disfanno amplissimi castelli.

998 Hostia immenso impetu confinibus ingruit.

Entrò l'inimico ne' confini con impeto grandissimo.

999 Infucatos pro rostris, vti censor, inuehit.

Fà vn'oratione riprensiua in ringhiera contra gl'imbellettati, come sindicator de' costumi.

1000 Barbarus atrocitatem anhelat.

Aspira il Barbaro alla crudeltà.

1001 Vbicumque interficere fas est, ibi etiam prædari.

In qualunque luogo è lecito ammazzare, v'è anche di saccheggiare.

1002 Imminente internecione ne immunem te indices.

Sourastando la strage non ti tener per esente.

1003 A cæde ad ædes reuersus est integer.

Dall'ammazzamento, & homicidio è saluo ritornato à casa.

1004 Incolumis redijt ex crudeli conflictu.

Ritornò saluo da vn fatto d'arme crudele.

1005 Abrogabuntur induciæ circiter Pentecostem.

La tregua si disfarà intorno alle Pentecoste.

1006 Centuriones per platea rhedis, & plaustris ouant.

I Capitani trionfano ne' suoi cocchi, e carri per le piazze.

1007 In throno manubiæ, & stræne mihi dedicantur.

Nel seggio mi sono dedicate le spoglie, ed i legami d'oro.

1008 Conserua victoriã quam consequutus es.

Mantieni la vittoria, c'hai conseguito.

1009 Nanus cũ pumilione duello luctatur.

Il Nano, & il Pigmeo lottano insieme per disfida.

1010 Lanistæ practici de lana caprina digladiantur.

Gli esperti schermitori combattono per la lana caprina.

1011 Romphea obtusa in congressu nequaquam exeratur.

La spada spontata nel combattimento non si sfodri.

1012 Pugil suum regressum denuò pugnãdo qualitercumque compensabit.

Il giuocator de' pugni combattendo di nuouo ricompenserà in qualunque modo si sia la ritirata.

1013 Ex vagina eburnea plumbeum pugionem eduxit.

Dal-

Dalla vagina d'auorio cauò vn cortello di piombo.

1014 Qui cautus est, competitoris sui incremento non decrescit.

Chi è accorto non sminuisce con l'accrescimento de competitore.

1015 Sclopetarius globum in scopum dirigit. (gno.

L'archibugiero indrizza la palla al se-

1016 Sagittarius teserata pharetra ad metam collimat.

L'arciero hauendo aperta la faretra mira al segno.

1017 Lacertosus eques hastam vibrat.

Il Caualliero nerboruto scuote, ò maneggia la lancia, ò picca. (sis est.

1018 Monstruoso Giganti pro gallero cassis

Al mostruoso Gigante la celata serue di capello.

1019 Qui merebant in prælio, profligati pollicentur obsides.

Quei, che guadagnauano soldo nella battaglia, rotti, ò messi in fuga, promettono ostaggi.

1020 In aduersarij dispendio ne exultes.

Non ti rallegrar del danno del tuo Auersario.

1021 Meus libertus manu missus in expeditione nauali authoratur.

Il mio liberto posto in libertà viene assoldato nell'espeditione nauale.

1022 Equitatum per Ducatus ditionem dispertiuit.

Spartì la caualleria per la giurisditione del Ducato. (natus est.

1023 Lugo sexaginarius pridem iude do-

Il giocolatore di sessant'anni poco fà fù assentato.

1024 Intrepidus bifrons draconi sinuoso bifariam obstitit per posticum profi ciscens.

Quello dalle due fronti senza timore in due modi s'è opposto al Dragone intortigliato, andandosene per la porta di dietro.

1025 Spumantis apri armum venabuli cuspide transfigit.

Con la punta de lo spiedo passa vna spalla del cinghiale spumeggiante.

1026 Calo hispidus hirsuti carnificis totum in porticu temerauit.

Il ruuido peloso pagaglione hà violato nel portico il letto del peloso trõbetta.

1027 Compilatores vaanimiter pridie deuastarunt promontorium.

I saccomani, e ladroni di concerto il dì auanti distrussero il promontorio.

1028 Sed veteranus Tribunus Postridie eos retardauit.

Mà il pratico difensor del popolo il dì seguente gli ritardò.

1029 Nam peditum subsidio subter rupes stationes stabilinit.

Poiche sotto le balze rinforzò i corpi di guardia di soccorso di fanti.

1030 Et quocumque tendebant, si ibi erant spelunce, delitescebant.

E douunque andauano, se vi erano grotte stauano nascosti.

1031 Tum illi præ stupore valoris eius, veloces introrsum in spelunca se coniecerunt.

All'hora quei per lo stupore, ò ammiratione del suo valore, veloci si cacciorono dentro le cauerne.

1032 Nocturni grassatores pernoctantes præstolantur suos.

I Malandrini notturni vegliando aspettano i compagni.

1033 Defector stricto mucrone sine intercu pedine valuas obsidet.

Il ribelle con la spõta della spada sfodrata senza spatio di mezo li portoni assedia.

1034 Cum galea, & vmbone perdius, & per nox vadit.

Và giorno, e notte con la celata, e con lo scudo.

1035 Apparitor ensem traiecit ad capulum vsque ad costas prædonis.

Il Birro cacciò fino al manico la spada nelle coste del Ladrone.

1036 Claua dorsum retrocedentis cæcidit.

Con la mazza percosse la schiena di colui, che si ritirana.

1037 Abiecta illa turma in circo à tortore trucidari me finit.

Quella vil truppa mi lascia ammazzar in circolo di gente da vn birro, ò carnefice.

1038 Extorta venia violentia est.

La licenza ottenuta per forza è violenza.

1039 Viatorem ditauit comeatu, & viatico.

Arricchì il viandante con salno condotto, e danaro per le spese del viaggio.

IN

IN ZOLIVM, SEV MALIGNVM Detractorem.

1040 INcognitam hactenus vllibi locorum fabricam in scænam traducturus.
Vna fabrica non conosciuta fin hora in alcun luogo hauendo da trasportar in Scena.

1041 Quam equidem, quemadmodum in præsenti prosa.
Che certo come al presente in prosa.

1042 Sic alias, quis metro, versibusque satis luculentis dexterrimè conficere queat.
Così vn' altra volta qualcuno in metro, e versi assai eleganti molto destramente perfettionarla potrebbe.

1043 Operæ prætium perpetraturum me arbitrabar.
Mi credeuo di douer far cosa, che meritasse la fatica.

1044 Si per transenaam saltem tractatulum hunc.
Se di passaggio almeno questo trattatello.

1045 Adhuc in cunis vagientem propugnaturus.
Ancora nella culla piangente hauendo à difendere.

1046 Humanitate cordatorum magnopere fretus colubris ouiarem.
Nella cortesia de' più prudenti molto confidando andassi incontro a' serpenti.

1047 Quos ex procera quodammodo præscientiæ specula.
I quali m' accorgo in vn certo modo da vn' altra sentinella d' antiuedere le cose auuenire. (que.

1048 Squamosas cristas exeraturos, sese
Che meteranno fuori le loro scagliose creste.

1049 Natiuitati orienti ingiter opposituros animaduerto.
E s' opporranno di continuo nel principiante nascimento.

1050 Proinde, vt præludio quodam pugnę.
Per tanto, accioch' in modo d'vn certo esercitio auanti la battegliа.

1051 Paulisper in hoc stadio velitemur.
Alquanto in questa carriera scaramucciamo.

1052 Nunc obitet hic tela iaciam.
Adesso di passaggio qui tirarò de' dardi

1053 Perendie bombardis iaculaturus.
Per tirar posdomani con gli archibugi, ò arteglierie.

1054 Sin exemplo experrecti demum.
Se nō subito suegliati finalmēte. (nant.

1055 Huiusmodi captiosi palinodiam recinant.
Questi tali ingannosi disdiranno.

1056 Enim verò quatenus tristor ob deplorandam horum bardorum colluuiem.
Che certamente quant' io m'affanno della faccia degna di pianto di questi ignoranti, ò pazzi. (lyncei.

1057 Qui sibi sunt lusci, & lippi, erga alios
I quali con se medesimi son guerci, e lagrimosi verso gli altri lincei, ò d'acutissima vista. (busdam.

1058 Eatenus maximoperè oblector quiTanto grandemente restò consolato per conto d'alcuni.

1059 Quos nimirum huiusce molis solidissima volumina fore non ambigo.
Li quali certo non dubito saranno sostenimenti sodissimi di questa machina

1060 Ad ijs idcircò gratificandum.
Per tanto à far cosa grata à quelli.

1061 Affatim obligatus nauabo operam.
Trouandomi molto obligato procurerò.

1062 Vt postmodum congratuler chiarissimis eorum salutationibus.
Per da quì innanzi congratularmi alle carissime loro salutationi.

1063 Quibus ocyus adeo comitet in huius occursum.
Con le quali presto, e tanto cortesemente all' incontro di questo.

1064 Iam tunc salire mihi videntur.
Fin d'adesso mi paiono di saltare.

1065 Interim tantisper notent.
Frà tanto nottino vn pochetto.

1066 Eiusmodi esse hanc structuram, vt peculiare priuilegium retineat.
Che di tal maniera è questa fabrica, che vn particolar priuilegio tenga.

1067 Ita nempe prout olim alibi perhibuit quidam.
Cioè tale come già altroue disse vn tale.

1068 Vt non rebus, sed me verbis submittere cogat.
Che non alle cose, mà alle parole io sia astretto di sottomettermi.

1069 Etenim pro placito neque periodos.

Per-

Digitized by Google

veste compressit.
Vna strega infuriata con vn capestro si strinse la gola.
713 Petulans satyra mordendo medetur.
Lasciua Sattira (insolente libertà) mordendo medica.

DE VARIIS AVIBVS, EARVMQVE Proprietatibus.

714 ALites ex ouis pullos excludunt.
Gli vccelli cauano i lor pulcini dalle noua.
715 Auceps fistula volucrem decipit.
L'vccellatore inganna l'vccello col fischietto.
716 Accipiter prædam auidè captat.
Il sparauiere ghermisce la preda con auidità.
717 Falcones abruptè alis concrepuerunt.
I Falconi alla sprouista strepitarono con l'ali.
718 Rostro hiante sibilat Miluus.
Il Nibbio fischia col becco aperto.
719 Rapax Vultur Turtures in aluo suo humat.
L'auoltoio rapace sottera le Tortore nel suo ventre.
720 Appropinquante bruma Ciconia septentrionem deserit.
Auuicinandosi l'Inuerno la Cicogna abbandona il settentrione.
721 Grex gruum, vel dormiens, excubias constituet.
Il gregge delle Grue anche dormendo porrà le sentinelle, ò guardie.
722 Sequaci viscoaues vagæ illaqueantur.
I vagabondi vccelli s'allaciano nell'attaccaticcio vischio.
723 Columbarum fimus vegetat caules.
Il sterco colombino da vigor à cauoli.
724 Cignus canore suas prosequitur exequias.
Il Cigno con musicale suono celebra l'officio delle sue essequie.
725 Asinus ad lyram, anser inter olores.
L'Asino alla viola, e l'oca frà cigni.
626 Philomena aliter quam psitacus pangit.
Il rossignuolo d'altra maniera canta, che 'l papagallo.
727 Alauda sua armonia arguit nos pigritiæ.
La Lodola, con la sua armonia ci riprende di pigritia.
728 Pisa, & rapæ picis raucim inferunt.
I pistelli, e le rape arrocano le gaze.
729 Coruus raucus ante pluuiam crocitat.
Il Corno rauco auanti la pioggia gracchia.
730 Vndis se se immergens cornix humiditatis præstigium.
La cornacchia, che s'attuffa nell'acqua, e segnale augurio d'humido.
731 Vna hirundo non fà primauera.
Vna sola rondine non fà primauera.
732 Turdus sibi exitium gerit.
Il Tordo cerca la sua rouina.
733 Perdices aucupanti accidit vt basiliscum glaucum offenderet.
Ad vno ch'andaua à caccia di pernici, è occorso d'imbattere in vn basilisco glauco.
734 Anatres in lacu vrinantur.
L'anatre si cacciano sott'acqua nel Lago
735 Noctua vlulat per tegulas in tenebris.
La Ciuetta squirisce su per le tegole nel buio.
736 Ne abhorreas à bubone, quasi pronostico alicuius infortunij.
Non abborrire il guffo, come pronostico di qualche infortunio.
737 Vespam terebrasse vesticam fortasse figmentum.
Che la vespa habbia forata co'l triuello vna vessica fors'è vn'inuentione.
738 Vt equisones à præsepibus, sic apes ab aluearibus arcent fucos.
Come i Caualerizzi de i presepi, così l'api de gli alueari fanno stareindietro i fuchi.

DE NONNVLLIS BRVTIS ANIMALIB. eorumque qualitatibus.

739 ANimalia bruta camo, & fræno domantur.
Gli animali brutti con la musarola, & con il freno si domano. (git.
740 Reiteratus partus leænæ non continuat.
Non accade alla Leonessa il parto reiterato.
741 Elephantem ex proboscide, ex vngue Leonem.
L'Elefante si conosce dalla tromba, e'l Leone da gli artigli.
742 Qui fœtum suum necat; tygride truculentior.
Chi ammazza il suo parto, è più crudele.

dele, che Tigre.

743 Vrſa cœcos lambit catulos.
L' Orſa lecca i ciechi oſſatini.

744 Quam innumeri hodie onagri in Ciuitatibus commorantur.
Quanti innumerabili aſini ſilueſtri hoggi ſi trattengono nelle Città.

745 Camelus non ingreditur per foramen acus. (ago.
Il Camelo non paſſa per la cruna dell'

746 Muli mutuo ſcalpunt.
I Muli vicendeuolmente ſi grattano.

747 Oculus heri impinguat equum.
L'occhio del padrone ingraſſa il cauallo

748 Exiguo caballo curta ſtrigillatio.
Al picciol cauallo curta ſtrigliatura.

749 Graduatim auet meare gradatim.
La Chinea volentieri và à paſſo à paſſo.

750 Armenta in cacuminibus collium coaleſcunt.
Gli armenti nelle cime de' colli à poco à poco creſcendo vniſcono inſieme.

751 In vallibus amœnis paſcuntur cerui cicures. (meſtici.
Nelle valli amene paſcolano i cerui do-

752 Fœnum bubalorum, & vaccarum pabulum. (Vacche.
Il fieno è paſcolo de' Buffali, e delle

753 Onem lupo ſtrangulandã commiſiſti.
Tu hai commeſſa la pecora ad affogar al lupo. (ſtus.

754 Veruecibus in viridi vinario eſt victus.
I Caſtroni hanno il lor paſcolo in vn barco verde.

755 Hinnulus fugit vbera pronus.
Il cerniotto poppa boccone.

756 Nutritus eſt lacte ferarum.
E nodrito co'l latte di fiera.

757 Oliua ſi à capro lambatur, non germinabit.
Se l' Vliua è lecata dal Becco, non germoglierà.

758 Nefrendes in gurguſtijs, & volatabris grunniunt.
I porci grugniſcono nel porcile, nel letame.

759 Gemini verres, quibus vngulæ fiſſæ, in laſtris degunt.
Due porci, c' hanno vgne feſſe, viuono nelle tane.

760 Canis ad vomitum, & vindictam.
Il cane al vomito, & alla vendetta.

DE ALIIS MINVTIS ANIMALIBVS.

761 GLires, nec meaſis, nec glireſcunt.
I Ghiri non creſcono, ò ingraſſano, ne da tauole tegolate, ne da creta, ò terra tenace.

762 Tremulus lepus plagas non perſpicit.
Il tremolo lepre non riguarda le reti da caccia.

763 Cuniculum rubum in dumeto reperiens anhelitum recipit.
Il coniglio ripiglia fiato ritornando al rouo nel greppo.

764 Muſtellæ caſeum, & cruſtas infra menſam rodunt.
Le Donnole rodono il caſcio, e le croſte ſotto la tauola.

765 Suo iudicio mus reprehenditur.
Il ſorcio ſi acchiappa col ſuo giudicio.

766 Parturient montes, & naſcetur ridiculus mus.
Partoriranno i monti, e naſcerà vn ridicolo ſorcio.

767 Teſtudo in ponte quò ſe ducat aliunde rimatur.
La Tartaruca ſu'l ponte và cercando dou' ſe ſcamparſi altroue.

768 Cochea ſerpit extra repagula.
La lumaca ſerpendo eſce dalla ſeraglia à

769 Limax in limo lutulento quieſcit.
La lumaca nella terra fangoſa ſi ripoſa.

770 Serpens exuit pellem in ſentibus.
Il Serpente ſpoglia la bucca ne' ſpini.

771 Succum abſyntij bombix reiecit.
Il Verme della ſeta ributta il ſugo dell'herba aſſentio.

772 Araneus buffoni aconitum propinat.
Il Ragno inuita il Roſpo à bere il ſugo d' herba valenoſa.

773 Formicæ ſua bilis ineſt.
La formica hà la ſua colera.

774 Habet, & muſca ſplenem.
Anche la moſca hà la milza.

775 Tinea, & rubigo, quæ deorſum hic ſunt, demoliuntur.
La tignuola, e la rugine rouinano le coſe, che ſono quì à baſſo.

776 Ad ea autem, quæ ſurſum, nec dum tyrannis perrigit.
Mà à quelle di ſopra non arriua, ne anche la tirannide.

777 Peſtinæ pediculi ex pilis erruntur.

Co'l pettine i pedocchi si cauano da i capegli.

778 Pulex, culex, & vrtica, pungunt.

Il pulice, la zanzara, l'vrtica pungono.

DE PISCIBVS, MARIS, Fluuius, & Naulbus.

779 IN oris Iberiæ Balenarum compages sunt.

Nelle spiaggie di Spagna vi sono delle ossature di Balene composte insieme.

780 Pusilli pisces, non cete, ex piscina in pontum emigrant.

Dalla piscina al Mare vanno à stantiar i pesci piccioli, con le balene.

781 Carpiones inescati non halices hamum deglutiunt.

I Carpioni inestati inghiottiscono l'amo mà non l'alici.

782 Salmoni pulmo, & pennæ desunt.

Al salmone il polmone, e l'ali mancano.

783 Tã solcæ, qua disces reti includuntur.

Tanto si risettano dentro la rete le sogliole, quanto il pesce.

784 Ranæ coaxant in palude inter cannas.

Le Ranne gracchiano nelle palude trà le canne.

785 Conchas, locustas, & vespertiliones flamen ad lacunas fugauit.

Il Sacerdote hà cacciato alle lagune le conche, locuste, & i pipistrelli.

786 Piratæ Oceanum infestantes, fretum veluti claue obserant.

I corsari, che molestano l'Oceano, serrano il mare come con chiaue.

787 Dum æquora procellis agitantur, depopulatores inuadunt insulam scaphis.

Mentre il mare viene commosso dalle borasche, i ladri, ò corsari assaliscono l'Isole con barchette.

788 Pelagus alluit littora passim.

Il Mare bagna le riue per tutto.

789 Linter, & lembus suburatus absque malo, antena, & bolide sunt in salo.

La barchetta, e lo schifo stato senz' albero, antenna, e scandaglio sono in mare.

790 Fluuius ex fonte perenni, vt origine scaturit.

Il fiume scaturisce da vn perpetuo fonte, come sua origine.

791 Flumina rigescunt hyberno gelu.

I fiumi si gelano per il freddo dell' inuerno.

792 Dum nauarcum accirem, puppis ad scopulos, & saxa vergebat.

Mentr' io chiamaua il Nocchiero, la poppa tiraua verso i scogli, e sassi.

793 Carina in gurgite iactata vix nauclerus nauseam coercet.

Quando la naue è agitata da gorghi à pena il nocchiero si trattiene da vomitare.

794 Fixis anchoris, rudentes strident, dum nautæ carbasa contrahunt.

Fermate l'ancore, le sarte stridono, mentre i marinari raccogliono le vele.

795 Vorago cymbam curam exhaussit.

La girandola d'acqua inghiottì la curua nauicella.

796 Remis, & velis ad nauale properat.

Con remi, e vele và in fretta all'arsenale.

797 Insequitur triremes cum nauibus grandioribus.

Seguita le Galere, con vascelli più grossi.

798 Ratis reducis prora facescens restauratur.

Al tornar della naue si racconcia la poppa.

DE ÆTHEREIS, ET REBVS Metheorologicis cum pluribus terræ fructibus, & plantis admixtis.

799 FIrmamentum orbem, & elementa tegit.

Il firmamento cuopre il Mondo, e gli elementi.

800 Intonuere poli, & ciet fulgura æther.

I poli hanno tuonato, e l'aria commoue i fulgori.

801 Cometæ, ac ostenta portentosa metamorphoseos portendunt.

Le comete, e mostri prodigiosi presagiscono trasformationi.

802 Turris fulmine deiecta improuidos oppressit.

Vna torre abbatuta dal fulmine, oppresse gl' incauti.

803 Tonitrus fragore suo pernuncius nouissimorum.

Il tuono col suo strepito è pronostico de gli estremi.

804 Deliquium, & eclypsis Lunæ fiunt per-

Digitized by Google

per interpositionem.
La Luna suiene, e s'ecclissa mediante l'interpositione. (matutinum.
805 Ex caligine spissa clarescit crepusculũ
Da vna folta nebbia si rischiara il matutino barlume. (densat Auster.
806 A calendis April. auras nubulosas con-
Dal primo d'Aprile il vento Australe condensa l'arie caliginose
807 Boreales partes glacie canescunt.
Le parti settentrionali biancheggiano di ghiaccio.
808 Ab Aquilone ante notus quam Vulpes venerari gallinus supersedeat.
Prima l'Austro spirarà dall' Aquilone, che la Volpe lasci di dar la caccia alle galline.
809 Nimbus latè dat stragem auenæ, & si ligo quatitur turbine.
La pioggia fà vna spiantata grande d'auene, e'l turbine scuote la segala.
810 Arista iam grauida zephiro cõcutitur.
La spiga piena è scossa dal vento zefiro, ò Ponente.
811 Grando deuellit spicarum culmos.
La grãdine distrugge i fusti delle spighe.
812 Inter manipulos, & fasces zizaniorum triticum.
Trà le brancate, ed i mazzi del loglio, ò dell' herbe inutili è il formento.
813 Palea gracilis vertigine leuatur.
La paglia sottile è innalzata dalla molinella del vento.
814 Quisquiliæ exilis sunt valoris.
Le spazzature sono di poco valore.
815 Calami ex cespitibus era dicantur.
Le canne si strappano da i cespugli.
816 Extimi fruticum surculi, & tribuli decembris falcantur.
Alle piante si podano il Decembre le spine, e le polla di fuora via.
817 Tellus culta suggerit optima sata.
La terra coltiuata somministra abbondanti sementi. (tur.
818 Fundus ligionibus, & sarculis mitiga-
La possessione con le vanghe, e sarcelli si rende piaceuole.
819 Ruri accomodantur glebæ rastris.
In villa zole, ò cespugli si accomodano co' rastelli.
820 Densi nemorũ saltus vomere pacatur.
Le folte balze delle selue co'l vomero si mitigano.
821 Scrobes, & sulci caui quadrigarum obstacula.
Le fosse, e solchi caui impediscono le carette. (meo.
822 Nondum octo iugera in oliueto araui
Ancora non hò arato del mio oliuetto otto iugeri.
823 A primordio mensis Maij prata virent.
Dal principio del mese di Maggio verdeggiano i prati.
824 Prædium, non annus producit segetes.
Il podere, non l'anno produce le biade.
825 Ex niuibus fertiliores campi.
Per le neui più fruttano le campagne.
826 Territoria feracia exuberant thure, & resina.
I Paesi fertili abbondano d'incenso, gomma, ò rasina. (uertit.
827 Superfluus imbet arus plerumque sub-
La souerchia pioggia le più volte distrugge i campi.
828 Vitis palmitibus, & vuis abundant.
Le vite abbonda di tralci, e di vue.
829 Præstantiam vindemiæ ex vinea conijcies.
Dalla vigna conietturerai la bontà della vendemia.
830 Calcantur in torculari racemi.
I grapoli dell'vua si calcano col torchio.
831 Prunus, & cerasus flacescunt pruina.
La pruna, e la ciregia dalla brina infracidiscono.
832 Cucumeres tortuosi, vt reptilia repunt.
I cocomeri bistorti serpeggiano, come gli animali senza piedi.
833 Num auellanas, & iuglandas in capsam iunctim compegisti.
Hai forse posto in cassa le nocelle, e noci insieme.
834 In me vertetur ista faba.
Contra di me si ributterà questa faua.
835 Æruginosa carie castaneorum vertices marcescunt
Le cime de' castagni arruzinite, e tarlate marciscono.
836 Mures arborum culmina agilimè sine scala scandunt.
Gli schirattoli montano ageuolmente in cima à gli arbori senza scala.
837 Hyeme arbustorum ornamenta decidunt.

Digitized by Google

L' Inuerno cadono gli ornamenti de gli arboſcelli.

838 In æſtate præſertim cõpõne nidos.
Nell' Eſtate principalmente metti inſieme i nidi.

839 Circa centrum terribilis algor.
D'intorno al centro è vn terribile freddo.

840 In circumferentia ſyluarum eminent caſſes.
Nel contorno de' boſchi appaiono ſopra ogni altra coſa le reti de' cacciatori.

841 Pomarij ſpatium circumſcripſit maceria.
Con vn muro ſeco hà rinchiuſo lo ſpatio del giardino.

842 Pomum è Paradiſo protoparentem expulit.
Il Pomo ſcacciò dal Paradiſo il primo noſtro Padre.

843 In circuita clini prominent cryptæ.
D' intorno al colle ſi porgono in fuora le grotte.

844 Lemures in lucis, & ſpecubus fuiſſe aliquando liquet.
E chiaro, che alle volte ſon ſtate larue, e ſpiriti notturni nelle ſpelonche, e ne' boſchi.

845 Rutilans iubar in cauerna cõruſcit.
Il chiaro ſplendor del Sole balena nella grotta.

846 Palma pondere viget.
La Palma inuigoriſce co'l peſo.

847 Flos inter vepres halat, & fulget.
Il fiore ſpira odori, e ſplende trà le ſpine.

848 Roſa, & Roſmarinus odore flagrant.
La Roſa, e'l Roſmarino mandano fuori frangranza d'odore. (tis.

849 Ros in gramine argumentum ſerenitatis.
La rugiada sù la gramigna è argumento di Ciel ſereno.

DE PLVRIBVS TERRÆ CVLTORIBVS, Et aliis ad ruralia ſpectantibus.

850 AGricola metit, quod ſeminauit.
L'Agricoltore miete quello, che hà ſeminato.

851 Villicus intro in hõreum congregat meſſem.
Il contadino dentro del granaio aduna la raccolta.

852 Mercenarius meus glandes in cauea recondit.
Il mio lauoratore hà ripoſte le ghiande in vna cauerna.

853 Meſſor hordeo granatium refecit.
Il mietitore hà riempito il granaio d'orzo. (rum.

854 Colonus in autumnum coacernat cœnum.
Il contadino mette inſieme il fango per l'Autunno.

855 Ex ſtramine, & ſtercore in ſtabulo fit ſterquilinium.
Di ſtrame, e di ſterco nella ſtalla ſi fà il ſtabbio.

856 Ruſticus celathum vimineum, & corbem deportat.
Il contadino porta il paniere di vinchi, e la ceſta.

857 Sternuat, & tuffit in hara ſubulcus.
Il porcaio ſternuta, & toſſiſce nel porcile.

858 Pecora duxerunt in paſcua bubulci.
I bifolchi hanno menato il beſtiame al paſcolo.

859 Feſſi ex itinere ſub ficu refocillantur.
Stanchi dal camino ſotto vn fico ſi rinuigorano, e ritornano.

860 Opilionis intereſt annumerare hædos.
Importa al paſtore annouerare i capretti.

861 Denario diurno conductus ſalarium exigit.
Quel ch'è condotto per vn denaro il giorno dimanda il ſalario.

862 Tugurium ex ramis amygdalinis, dum ningit, pecuariorum refugium.
A' paſtori, mentre neuica, la capanna di rami d'amandole è ricouero.

863 In mapalijs caularum, & ouilium cancelli pretioſi, & mappæ non ſunt.
Nelle capanne delle mandre, e de gli ouili non ſono gelofie di valuta, ne ſaluiette.

864 Auſpicio fœlici vellere potius eſt Grajo.
Con felice augurio hà ottenuto il Greco Vello.

865 Alienaui me à pago; eò quòd peregrè diſſitus eſſet.
Io mi ſon ritirato dal Villaggio, perche era troppo fuora del paeſe.

DE NONNVLLIS REBVS AD Mercaturam conferentibus.

866 IN finitimo emporio de adamantibus, & cryſtallo conſultabimus.
Nella proſſima fiera trattaremo de' diamanti, e del criſtallo.

867 Cro-

Digitized by Google

867 Crocus, myrrha, ſtannum, & goſſipium in nundinis venerunt.
Nel mercato ſi vende zaffaranno, mira, ſtagno, e bombaggio, ò cottone.
868 Pretium vlnæ byſſi nouem aſſes.
Vn braccio di drappo biſſo fino finiſſimo vale noue baiocchi.
869 Quamuis linum hoc ſit vetuſtum, veruntamen eſt venale.
Benche queſto lino ſia vecchio, con tutto ciò è da vendere.
870 Malo emere, quam rogare.
Voglio comprare più preſto, che pregare.
871 Immediatè poſt Ianuarium cuprum pro dragmis quingentis diſtraham, vel cambiam.
Subito doppo Gennaio io venderò, ò cambierò tanto bronzo per cinquecento Reali.
872 Theſaurum, & talentum non abſcondas in agro. (nel campo.
Non aſcondere il theſoro, od il talento,
873 Anſam te locupletandi arripe modo.
Piglia adeſſo l'occaſione d'arrichirti.
874 Expedit aſpicias quod amittere poſſis.
Eſpediente, che riguardi quel che poſſi perdere.
875 Ne ſimus ſoliciti interdicitur, non item munijs inſiſtere.
Ci ſi prohibiſce l'eſſer ſolliciti, mà non ſtar ſaldi ne gli officij.
876 Decem ab hinc luſtris me à forenſibus ablegaui.
Sono dieci luſtri, che mi ſono ritirato dalle coſe ſpettanti al foro, cioè da' negotij.

DE VARIIS HABITACVLIS, Eorumque ſpecialibus.

877 SVblimi theatro palatium illuſtratur. (lazzo.
Con vn' alto theatro ſi fà celebre il Pa-
878 Fauſtum thalamus multiplicat ſolatium.
Il felice letto dà ſpoſo, ò ſua camera moltiplica il contento. (claue,
879 Per feneſtræ rimas illuminatur con-
Nella ſtanza chiuſa entra luce per le feſſure delle fineſtre.
880 Exterior cameræ ſuperficies conuexa, & concaua interior.
La ſuperficie eſterior della volta è inarcata, e l'interiore è concaua.
881 Emunge lychnum lampadis in medio tulio muſæ.
Smoccola il ſtoppino della lampada in mezo allo ſtudio. (comperi.
882 Vadam in ergaſtulo clam confectum lo troual il mallenador, ò figurtà, ch' era ſtato in prigione ſecretamente.
883 Obde portæ paſſulum; & cuneis fixo illam ſtipitum ſtruem in antro.
Metti il catenazzo alla porta, con li cunei ſpacca quella maſſa di zocchi nella caueraa.
884 In veſtibulo atrij ianitor excubat.
Nell' entrata del cortino il portinarò vigila.
885 Seram excuſſit expoſte, & vacuum paſ rieti inſerit.
Hà ſtaccata la ſerratura dalla porta; & hà ficcato va' vacino nel muro.
886 Ex imbrice ſtillæ, & ſtiriæ effluunt.
Alla gronda, e coppi colano le goccie, e le candelle. (protraxit.
887 Ideo tabulatum ſupra pergulæ tigna Per queſto hà tirato inuanzi il tauolato ſopra li trauicelli della pergola, per andar à ſpaſſo molte volte al Sole.
888 Pictura laicorum inſcitiæ competit.
La pittura appartiene all' ignoranza de' Laici.
889 Exquiſitè exſculpſit effigiem, & ſimulacrum in marmore.
Eccellentemente hà ſcolpito la ſomiglianza, ſtatua, & imagine nel marmo.
890 Cælata in limpidis laminis perdurant.
Le coſe intagliate in piaſtre limpide durano aſſai.

DE NONNVLLIS PARTIBVS, SEV Membris corporis.

891 CIncinnatis ſertis nitidæ ſtringunt comas.
Quelli, c' hanno i capelli ricci, ligano le naturali chiome à ghirlande.
892 Vnguentis, & compta cæſariæ nitens ſpecioſæ Heroinæ crines.
D' vnguenti odoroſi, e capigliera acconcia riſplendono i capegli della dama bella.
893 Æs ſpeciei, vinum animæ ſpeculum.
Il metallo è ſpecchio dell' imagine, e faccia, & il vino dell' anima.
894 Album diſgregat viſum.
Il bianco diſgrega la viſta.

895 Festucam in pupilla contubernalis trabem in tua non aduertis.
Tu vedi lo stecco, e pagliuccia nella pupilla del tuo compagno, e non t'accorgi del trauo, ch'è nella tua.
896 Quia bolum è faucibus eripui, salinum expulit fremens.
Perche io gli traffi, e leuai di bocca il boccone sputò la salina fremendo.
897 Dum acinus gargulionem opilat, sensus labant.
Mentre il grano d'vua ottura il gargarozzo, li sensi vengono meno.
898 Notantes lympham pectore trudunt.
Li nuotatori sospigono l'acqua co'l petto
899 Vt plurimum sinistra debilior, sed laeuis robustior.
Per lo più la mano sinistra è più debole della destra, mà li mancini l'anno più robusta.
900 Lauum policem fortuito luxauit.
A caso si disogò il detto grosso sinistro.

DE QVAMPLVRIBVS REBVS
Vsui humano quotidianis.

901 CAncentus fidium, & plectri hospitem ad saltandum inuitat.
Il concerto delle corde, e del plettro, ò dell'archetto, inuita l'hospite à ballare.
902 Cythara non edit sonum absurdum.
La citara non fà stranagante suono.
903 Quamobrem à nobis ad hesternas choreas sine licentia defecisti.
Perche hieri ci lasciasti senza licenza per andare à danzare.
904 Quomodo te consolabitur, qui proprijs premitur gemitibus.
Come ti consolerà colui ch'è oppresso da' proprij pianti.
905 Si adamussim, & perpēdiculatim insumas tua folia lusoria, & tesseras vitabis.
Se regolatamente, e consideratamente spenderai il tuo, non giuocherai nè à carte, nè à dadi.
906 Aurigam externum ganeonem nuncupari inquilinus.
Il pigionante chiama tauerniere, e ruffiano il cocchiero d'altri paesi.
907 Ad spondam lectice ex putaminibus nucleo selegit. (uoli da' gusci.
Alla sponda della lettiga scieglie i nocciuoli.
908 Asseres glutine combinantur. (colla.
Le tauole si congiungono insieme con la
909 Spherarum spirę, & circuli circino in membrana fiunt
I cerchi, e riuolgimenti delle sfere si fanno col compasso nella carta pecora.
910 Gutta cauat lapidem, chalybs consumitur vsu.
La goccia scana la pietra, e l'acciaio con l'adoperare si logora.
911 Magnes ad se non allicit stipulas.
La calamita non alletta, e trahe le pagliuzze.
912 Sunt, qui alabastritem, & alabastrum idem esse supponunt.
Vi sono, che suppongono, che alabastrites, & alabastrum, sia l'istessa cosa.
913 Statura pali est ad quindecim palmos.
L'altezza del palo è di quindeci palmi.
914 Exarena funes, & retinacula nectis.
Tu intreci funi, e gomine in sabbione.
915 Angustum annulum non gestato.
Non portare l'Anello stretto.
916 Sigillum syngraphi vigorē significat.
Il sigillo dinota il vigor della poliza.
917 Testamentum penes me in arca est.
Il Testamento è appresso di me nella cassa.
918 Baiulus in biuio lassus recedit.
Il facchino stanco si fermò al diuidersi della strada.
919 Famulus operit Oeconomum in foro.
Il seruitore aspetta il maestro di casa nella piazza.
920 Pincerna lintamina, & puluinaria sua accommodauit.
Il coppiere prestò i suoi cussini, e lēzuoli.
921 Tapetes perbelli, & peristromata cerulea in Beglio texuntur.
Tapeti molto belli, e tapezzarie azzurre si tessono in Francia.
922 In canistro mantilia cum vtensilibus conglobantur.
Le touaglie, con le masseritie nel canestro s'ammassano.
923 Clitellarij calcitram, & grabatum ferentes, calcem in cardinem incutiunt.
Gli sommari portando il materazzo, e'l letto da riposo, danno vn calcio nel ganghero.
924 Super cervical cubans supinus ducit halitum.
Chi dorme supino sù 'l capezzale soffia.

925 So-

Digitized by Google

925 Sopor lethi imago.
Il sonno è imagine della morte.
926 Phantasmatum parentes phantasia, & somnus.
La fantasia, e'l sonno padri de fantasmi.
927 Diluculo surgere saluberrimum est.
Egli è sanissimo il leuarsi la mattina à buon' hora.
928 Mane è cubili, ceu dama exilias.
La mattina salta fuori della camera, come Daino. (meterio.
929 Sindone inuolutus sepultus est in Cæmeterio.
Inuolto nel panno, drapo sottile, ò lenzuolo fù sepelito nel cemeterio.
930 Subuculam, & lodices ad lotticem in suburbia feras.
Porta la mia camiscia, e le coperte da letto alla lauãdara nel borgo della Città.
931 Heri in lauacro conopea, & cortinas ablui. (le cortine.
Heri lauai nel lauatorio li padiglioni, e
932 Interulam, & vdones sub epistomio smegmat eliniuit.
La camiscia, e li scarpini sotto la canella, ò galletto hà impiastrato di sapone.
933 Affecta surripuit indusium, sudarium, femoralia, & pileum sui hospitis.
L'aguzzetto, ò seguitadore inuolò la camiscia, l'sciugatoio, e barche, e'l Capello del suo hospite, ò albergatore.
934 Quando oscitanter stertebam, quidam clanculum à me clepsit zonam.
Mentre io trascuratamente sonnacchiaua, qualcuno mi hà nascostamente rubato la cintura.
935 Ex alieno corio largas corrigias secas.
D'altrui cuoio taglia larghe correggie.
936 Di ploidi-ligulæ, calceis subligaria subseruiunt.
Le stringhe al giubbone, & i ligazzi seruono à calzoni.
937 Socer thoracem, quem mercatus est, in cista occlusit.
Il Suocero hà chiuso nella cassa il giubbone, qual'hà comprato.
938 Quoties ocreas concinnatas ad suras aptat, toties titubat.
Quante volte s'accomoda gli stiuali attillati alle gambe, tante volte trabalha, ò vacilla.
939 Ades dũ pinsa nobis lagunam, alioquin priuabo testrophiolo, & chirotheca;
Stà quà, impastaci delle lasagne per mangiare, altrimenti io ti leuerò il mocichino, ò fazzoletto, e i guanti.
940 Subtus hunc sacculum est summa quadrigentorum quadrantium.
Sotto questo sacco è la somma di quatrocento quattrini.
941 Tegmen mihi stragulum, calceamentum solearum calum est.
Il mantello m'è coperta, e'l callo delle piante m'è scarpa. (dimitur.
942 Ephippium holosericum gemmis redimitur.
La gualdrappa di veluto s'orla, ò s'orna di pietre pretiose.
943 Cum sederem in sella septem spectra desuper desiluerunt.
Mentre staua sedendo nella sedia, sette fantasme saltarono à basso.
944 Scabellum ex quercu affabre dolabra dolatum læuigauit.
Hà polito artificiosamente vn scabello di quercia piolato con la piola. (puntur.
945 Axis ex robore, & temo in orbita rumpuntur.
Il perno di quercia, e'l timone nella ruota, ò caretta si rompono.
946 Non absistam, donec immobilem illam abietem ascijs demoliar.
Io non desisterò, sin che per forza d'ascie io non habbia rimosso quell' immobile abetto.
947 Denticulati forcipes cancrorum bicipitum dilatantur. (si dilatano.
Le forbici dentate di gambari biforcate
948 Quin scopis triclinium verris? quare cochlearia proteris.
Perche con le scope non spazzi il refettorio? perche rompi i cocchiari.
949 Orificium vasis æneis linteo obturit.
La bocca del vaso di bronzo si tura con vna pezza di tella.
950 Dignum patella operculum.
Coperchio degno del piatello, ò padella.
951 Similis lactuca labris.
La latuca è simile ai labri.
952 Simila ex vola in cisternam cecidit.
La secchia m'è caduta dalla palma nella cisterna.
953 Testam, hydriam, cadum, & phialam falerno repleui.
Hò riempito vn vaso di terra, vna vettina, vn barile, & vna caraffa di vino generoso.

954 Clepſydra, & horologium vigilibus tranſeuntium minutorum indice ſnat.
L'horologio d'acqua, e l'horologio commune a' vigilanti moſtrano i minuti, che paſſano.
955 Pro argentea pelui, & lagena cancellarius mihi diploma donauit.
Per vn bacino d'argento, & vn fiaſco il Cancelliero mi donò vna patente.
956 Trullam, & dolium obolis triginta venundedi. (trenta quattrini.
Hò venduto il boccale, e la botta per
957 Communicans olla cum cacabo con fringetur. (ſi ſpezzarà.
Congiungendoſi la pignata co'l caldaio
958 Gibboſus cynnamomum pilo in mortario diſterit.
Il Gobbo peſta la canella entr' il mortaio.
959 Cophinum iuncis leuibus excellenter vinxi.
Hò ligato eccellentemente vna cane ſtra, ò ſporta di gionchi liſci.
960 Flabris, & follium ſpiraculis ſarmenta in furno flagrant.
Co'l ſoffio, e con gli ſpiragli di mantici s'accendono i ſarmenti nel forno.
961 Ne ſeminucia quidem metalli in fornace imminuit.
Non ſminuiſce pure vna mezz' oncia di metallo nella fornace. (percipiunt.
962 Ex pruuis clibani thermæ feruorem
Dalle braggie del fornello le ſtufe riceuono calore.
963 Cădentes carbones crebrò ſcintillant.
I carboni infocati ſpeſſo ſcintillano.
964 Torris vſtus ſtrepit in torrente.
Il tizzo abbruſtolato ſtride nel torrente.
965 Reliquiæ ſtupparum, quæ reſtabant, in camino euaporantur.
Il reſto delle ſtoppe, che rimaneuano, ſuaporauano nel camino.
966 Latrinę in latebris lăterna monſtrătur.
I neceſſarij ne' naſcondigli ſi moſtrano cõn la lanterna.
967 Teda reuelantur opaci anfractus.
Cõ la facella ſi ſcuoprono gli oſcuri giti.
968 Vda cretæ maſſa cantharimatheria.
La maſſa humida di terra creta è la materia del boccale, ò d'altro vaſo.
969 Lotium inde per tubum, ex matula hùc tranſmittitur.
L'orina per vn canale di là ſi fà paſſar, dell' orinale di quà.
970 Spurcitiarum ſportam è cloaca regerit cuius rancore inficitur.
Riporta dalla cloaca, ò fogna vna ſporta di ſporcitie, dal cui ſpuzzore s' infetta.
971 Ampulla ſedata, feces ſenſim ſubſidũt.
Ripoſata la caraffa, le feccie à poco à poco vanno in fondo.

DE REBVS BELLICIS.

972 DVlce bellum inexpertis.
E dolce la guerra, à quei, che non l' hanno prouata.
973 Tympaniſtæ in viridario tripudiant.
I Tamburini ſaltano nel giardino.
974 Buccina ſtrenuo audaciam addit.
La Tromba aggionge ardire al valoroſo.
975 Tibicem tibi modulatè cõcinit melos.
Il ſuonatore di piua ſuona muſicalmente vna canzone, ò melodia.
976 Poſt clangorem litui in calle declini ſit echo.
Dopo il ſuono del cornetto nel ſentiero, che và in giù, ſi fà l'echo.
977 Quandoquidem tintinabulum tinijt, tentotium adibo.
Poiche hà dindonato la campanella, io me n'anderò al Padiglione.
978 Ad inermes defendendos protectore opus eſt.
Vi biſogna di protettore per difendere i diſarmati. (mit.
979 Fortes fortuna metuit, ignauos depri-
La fortuna teme i forti, & abbaſſa i poltroni.
980 In extorres publicam ſtypem aliquoties eroganit.
Compartì alcuna volta la limoſina, ò paga publica trà i ſbanditi.
981 Citus adeſt periculum, ſi vilipendatur.
Se non ſi ſtima il pericolo, più preſto arriua.
982 Equitat in arundine longa. (tiua.
Caualca vna canna longa.
983 Oppidum redundat armis, & agmen ſub vexillo militat.
Il Caſtello hà gente armata di vantaggio, & la cõpagnia milita ſotto l' inſegna.
984 Cuſtodes caſtelli penſionẽ ſtipulantur.
Le guardie del Caſtello fanno il patto della paga.
985 Vaſtiſſimo vallo muros vtrobique ſepſit.

D'am-

D'ambidue le parti cinse la muraglia d'vna grandissima trinciera.

986 Triplici fossa circundantur Villa.
La Villa è cinta di tre fosse.

987 Arcem munitam aggere cingi non tantum refert.
Non importa tanto, che la Rocca ben munitionata sia cinta di trinciera.

988 In sarcinis, & monetæ receptaculis cataphractorum suppetiæ.
Nelle bagaglie, e nelle scarselle da moneta stà il soccorso de gli huomini d'arme.

989 Phalangi in hybernis hypocaustæ, scamma, & mattæ suppernant.
Alla squadra ne'luoghi di svernar le stuffe, banchi, e store non mancano.

990 Copiarum gregarij in statiuis, dum frameas, & ficas perpolliunt, fudes segregant.
I Fanti ordinarij dell'esercito nelle guarnigioni, mentre li ferri delle picche, e li pugnali, ò daghe lustrano, li bastoni mettono da banda.

991 Pedites parmam in scapulis, balteum in femore gerunt.
I pedoni alla leggiera portano la targa sù le spalle, e li pedoni alla coscia.

992 Classicus exercitus eminùs dimicat, cohortes comitus congrediuntur.
L'armata nauale combatte da lontano, mà le bande, ò fanti à piedi s'azzuffano da vicino.

993 Antefignanus cum apparatu contrariam adoritur cateruam.
L'alfiere, ò capitano di bãdiera cõ apparecchio assalta la moltitudine opposta.

994 Chiliarcus municipalem legionem stratagemate percussit.
Il Colonello con vn'astucia militare percosse vna squadra di Paesani.

995 Qui oppido expertus est, subterraneos dolosi cuniculos supplantabit.
Chi è ben esperto, cõculcherà, e supererà con inganno le mine del fraudolente.

996 Obstructo puteo propugnaculum oppugnat.
Hauendo turato il pozzo dà l'assalto al forte.

997 Clandestinis coniurationibus castra amplissima dissipantur.
Con le occulte congiurationi si disfanno amplissimi castelli.

998 Hostia immenso impetu confinibus inuasit.
Entrò l'inimico ne' confini con impeto grandissimo.

999 Infacatos pro rostris, vti censor, immolat.
Fà vn'oratione riprensiua in ringhiera contra gl'imbellettati, come sindicator de' costumi.

1000 Barbarus attrocitatem anhelat.
Aspira il Barbaro alla crudeltà.

1001 Vbicumque interficere fas est, ibi etiam prædari.
In qualunque luogo è lecito ammazzare, v'è anche di saccheggiare.

1002 Imminente internecione ne immanem te indices.
Souraſtando la strage non ti tener per.

1003 A cæde ad ædes reuersus est integer.
Dall'ammazzamento, & homicidio è saluo ritornato à casa.

1004 Incolumis redijt ex crudeli conflictu.
Ritornò saluo da vn fatto d'arme crudele.

1005 Abrogabuntur inducix circiter Pentecostem.
La tregua si disfarà intorno alle Pentecoste.

1006 Centuriones per platea rhedis, & plaustris ouant.
I Capitani trionfano ne' suoi cocchi, e carri per le piazze.

1007 In throno manubiæ, & stranæ mihi dedicantur.
Nel seggio mi sono dedicate le spoglie, ed i legami d'oro.

1008 Conserua victoriã quam consequutus Mantieni la vittoria, c'hai conseguito.

1009 Nanus cũ pumilione duello luctatur.
Il Nano, & il Pigmeo lottano insieme per disfida.

1010 Lanistæ practici de lana caprina dimicant.
Gli esperti schermitori combattono per la lana caprina.

1011 Romphea obtusa in congressu nequaquam exeratur.
La spada spontata nel combattimento non si sfodri.

1012 Pugil suum regressum denuò pugnãdo quasi tercumque compensabit.
Il giuocator de' pugni combattendo di nuouo ricompenserà in qualunque modo si sia la ritirata.

1013 Ex vagina eburnea plumbeam pugionem eduxit.

Dal-

Digitized by Google

Dalla vagina d'auorio canò vn cortello di piombo.

1014 Qui cautus est, competitoris sui incremento non decrescit.

Chi è accorto non sminuisce con l'accrescimento de competitore.

1015 Sclopetarius globum in scopum dirigit. (gno.

L'archibugiero indrizza la palla al se-

1016 Sagittarius tesenata pharetra ad metam collimat.

L'arciero hauendo aperta la faretra mira al segno.

1017 Lacertosus eques hastam vibrat.

Il Caualliero nerboruto scuote, ò maneggia la lancia, ò picca. (sis est.

1018 Monstruoso Giganti pro gallero cassis

Al mostruoso Gigante la celata serue di capello.

1019 Qui merebant in prælio, profligati pollicentur obsides.

Quei, che guadagnauano soldo nella battaglia, rotti, ò messi in fuga, promettono ostaggi.

1020 In aduersarij dispendio ne exultes.

Non ti rallegrar del danno del tuo Auersario.

1021 Meus libertus manu missus in expeditione nauali authoratur.

Il mio liberto posto in libertà viene assoldato nell'espeditione nauale.

1022 Equitatum per Ducatus ditionem dispertiuit.

Spartì la caualleria per la giurisditione del Ducato. (natus est.

1023 Lugo senaginarius pridem inde do-

Il giocolatore di sessant'anni poco fà fù assentato.

1024 Intrepidus bifrons draconi sinuoso bifariam obstitit per posticum profi ciscens.

Quello dalle due fronti senza timore in due modi s'è opposto al Dragone intortigliato, andandosene per la porta di dietro.

1025 Spumantis apri armum venabuli cuspide transfigit.

Con la punta de lo spiedo passa vna spalla del cinghiale spumeggiante.

1026 Calo hispidus hirsuti zncatoris totum in porticu temerauit.

Il ruuido peloso pagaglione hà violato nel portico il letto del peloso trõbetta.

1027 Compilatores vnanimiter pridie deuastarunt promontorium.

I saccomani, e ladroni di concerto il dì auanti distrussero il promontorio.

1028 Sed veteranus Tribunus Postridie eos retardauit.

Mà il pratico difensor del popolo il dì seguente gli ritardò.

1029 Nam peditum subsidio subter rupes stationes stabiliuit.

Poiche sotto le balze rinforzò i corpi di guardia di soccorso di fanti.

1030 Et quocumque tendebant, si ibi erant spelunce, delitescebant.

E douunque andauano, se vi erano grotte stauano nascosti.

1031 Tum illi præ stupore valoris eius, veloces introrsum in spelunca se coniecerunt.

All'hora quei per lo stupore, ò ammiratione del suo valore, veloci si cacciorono dentro le cauerne.

1032 Nocturni grassatores pernoctantes præstolantur suos.

I Malandrini notturni vegliando aspettano i compagni.

1033 Defector stricto mucrone sine intercapedine vulnus obsidet.

Il ribelle con la põta della spada sfodrata senza spatio di mezo li portoni assedia.

1034 Cum galea, & vmbone perdius, & per nox vadit.

Và giorno, e notte con la celata, e con lo scudo.

1035 Apparitor ensem traiecit ad capulum vsque ad costas prædonis.

Il Birro cacciò fino al manico la spada nelle coste del Ladrone.

1036 Clava dorsum retrocedentis cæcidit.

Con la mazza percosse la schiena di colui, che si ritirava.

1037 Abiecta illa turma in circo à tortore trucidari me finit.

Quella vil truppa mi lascia ammazzar in circolo di gente da vn birro, ò carnefice.

1038 Extorta venia violentia est.

La licenza ottenuta per forza è violenza.

1039 Viatorem distulit comeatu, & viatico.

Arrichì il viandante con salno condotto, e danaro per le spese del viaggio.

IN

IN ZOLIVM, SEV MALIGNVM Detractorem.

2030 INcognitam hactenus vllibi locorum fabricam in scænam traducturus.
Vna fabrica non conosciuta fin hora in alcun luogo hauendo da trasportar in Scena.

2031 Quam equidem, quemadmodum in præseati prosa.
Che certo come al presente in prosa.

2042 Sic alias, quis metro, verſibuſque ſatis luculentis dexterrimè conficere queat.
Così vn' altra volta qualcuno in metro, e versi assai eleganti molto destramente perfettionarla potrebbe.

2043 Operæ prætium perpetraturum me arbitrabar.
Mi credeuo di douer far cosa, che meritasse la fatica.

2044 Si per transenaam saltem tractatulum hunc.
Se di passaggio almeno questo trattatellò.

2045 Adhuc in cunis vagientem propugnaturus.
Ancora nella culla piangente hauendo à difendere.

2046 Humanitate cordatorum magnopere fretus colubris omnibus.
Nella cortesia de' più prudenti molto confidando andassi incontro a' serpenti.

2047 Quos ex procera quodammodo præscientiæ ſpæcula.
I quali m'accorgo in vn certo modo da vn' altra sentinella d' antiuedere le cose auuenire. (que.

2048 Squamoſas criſtas exeraturos, ſeſe
Che meteranno fuori le loro scaglioſe creste.

2049 Natiuitati orienti ingiter oppoſituros animaduerto.
E s' opporranno di continuo nel principiante nascimento.

2050 Proinde, vt præludio quodam pugnę.
Per tanto, accioch' in modo d'vn certo esercitio auanti la battaglia.

2051 Paulliſper in hoc ſtadio velitemur.
Alquanto in questa carriera scaramucciamo.

2052 Nunc obiter hic tela iaciam.
Adesso di passaggio qui tirarò de' dardi

2053 Perendie bombardis iaculaturus.
Per tirar posdomani con gli archibugi, ò arteglierie.

2054 Sin exemplo experrecti demum.
Se nō subito suegliati finalmēte. (nant.

2055 Huiuſmodi captioſi palinodiam reciQuesti tali ingannosi disdiranno.

2056 Enim verò quatenus triſtor ob deplorandam horum burdorum colluuiem.
Che certamente quanto io m'affanno della faccia degna di pianto di questi ignoranti, ò pazzi. (lyncei.

2057 Qui ſibi ſunt luſci, & lippi, erga alios
I quali con se medesimi son guerci, e lagrimosi verso gli altri lincei, ò d'acutissima vista. (busdam.

2058 Eatenus maximoperè oblector quiTanto grandemente restò consolato per conto d'alcuni.

2059 Quos nimirum huiuſce molis ſolidiſſima volumina fore non ambigo.
Li quali certo non dubito saranno sostenimenti sodissimi di questa machina

2060 Ad ijs idcircò gratificandum.
Per tanto à far cosa grata à quelli.

2061 Affatim obligatus nauabo operam.
Trouandomi molto obligato procurerò.

2062 Vt poſtmodum congratuler chiariſſimis eorum ſalutationibus.
Per da quì innanzi congratularmi alle carissime loro salutationi.

2063 Quibus ocyus adeo comitet in huius occurſum.
Con le quali presto, e tanto cortesemente all' incontro di questo.

2064 Iam tunc ſalire mihi videntur.
Fin d'adesso mi paiono di saltare.

2065 Interim tantiſper notent.
Frà tanto notinno vn pochetto.

2066 Eiuſmodi eſſe hanc ſtructuram, vt peculiare priuilegium retineat.
Che di tal maniera è questa fabrica, che vn particolar priuilegio tenga.

2067 Ita nempe prout olim alibi perhibuit quidam.
Cioè tale come già altroue disse vn tale.

2068 Vt non rebus, ſed me verbis ſubmittere cogat.
Che non alle cose, mà alle parole io sia astretto di sottomettermi.

2069 Etenim pro placito neque periodos.

Per-

Perche à gusto mio non posso i periodi, ò particelle del ragionamento.

1070 Quibuscunque lenocinijs subinde limare.

Con ogni sorte d'allettamenti di volta in volta lisciare. (strati.

1071 Quod tamen nonnulli fortè calami-

Ilche fors' alcuni di quei co' ricci fatti col ferro caldo.

1072 Vnctique aliquantisper, & delibuti requirerent.

Et alquanto vnti, e profumati ricercheriano. (sanè.

1073 Tametsi has phaleras, & pigmenta

Ancorche questi ornamenti, & imbeletti veramente.

1074 Huiuscæ machinæ institutum non poscat. (chieda.

L'instituto in questa machina non ri-

1075 At illi naribus tam bellis, & quid ni?

Mà coloro di nari si belle, e polite, e perche nò.

1076 Reperiantur, vt nil propemodum, præter violas.

Si trouano che quasi niẽte fuorche viole.

1077 Et suffitum ad olfactum suum ascendere assentiunt.

Et profumi al suo odorato salir lasciano.

1078 Alia perinde, ac sulphuris pædorem, nitoremque autumant.

Altre cose stimino, che sia puzza, ò fumo di solfo.

1079 Quinimo quicquid centenarum periphrasium auleis.

Anzi tutto quello, ch'è senza tapezzarie di centenaia di circonlocutioni.

1080 Ac peripetasmatis, pictisque vocabolorum pauonibus vacat.

E senza addobamenti, e dipinti pauoni vocabuli.

1081 Elatis supercilijs adunco suspendunt naso.

Con sopra cigli alzati al naso vncinato appiccano.

1082 Tanquam mæchanicum quemdam squalorem absonum ludificant.

Com' vna vile plebeia sporcaria con voce cattiua, ò sciocca lo schernisc̃ono.

1083 Scilicet in præiudicium cuiusque; cuius insultare propensi.

Come quelli che in preiudicio d'ogn'vno ad oltraggiar ciascuno sono inclinati.

1084 Cum ipsimet tandiu ex mutilo suo marsupio.

Mentre essi medesimi in tanto tempo dalla sua borsa mozza. (tiant.

1085 Ne atomum penè inquirenti imper-

Ne anco d'vna minima cosa à pena facciano parte à chi ne gli ricerca.

1086 Hoc porrò sat euidenter fatentur.

Mà questo assai chiaramente confessano.

1087 Lymphatici illi Homero, Virgilioque mastygiæ.

Quei pazzi huomini da bastone riprensori di Homero, e di Virgilio.

1088 Quippe cum tanti laureati illi primipili essent.

Poiche essendo stati così grandi quei laureati capi della prima squadra.

1089 Vt Europam, Asiamque itidem suórum elogiorum præconibus.

Che l'Europa, e parimente l'Asia di publicatori, ò banditori delle lor lodi.

1090 Et tubicibus velut diluuio fermè inundarint.

E di trombetta à guisa d'vn diluuio, habbino quasi inondato.

1091 Nihilominus vsquam tum defuisse reor dromones.

Nondimeno ho io da credere, che all'hora in alcun luogo vi siano mancati de' mormoratori.

1092 Qui aliquatenus coryphæorum istorum dogmatibus.

Che sin' ad vn certo segno alli dogmi, è precetti di quei di cima d'huomini.

1093 Et documento alicubi derogare determinarint?

In qualche luogo habbino determinato di leuar l'autorità.

1094 Haud quisquam profectò, vt existimo inficietur mihi. (negherà.

Nissun certo, per quanto io credo, me lo

1095 Nam annales, & Chronicæ sparsim istiusmodi sentinis quondam fætebãt.

Poiche gli annali, e le croniche in quà, & in là di simile sentine anticamente puzzauano.

1096 Cæterum, nec vbi imposterum interdiù caligent.

Nel resto perche in nessun luogo per l'auenire di giorno habbino la vista offuscata.

1097 Dignabor sciscitari ex illis.

Mi degnarò d'interrogarli.

1098 Qua

Digitized by Google

1098 Qua fiducia fulti hanc sectam tantopere depereant.
In che confidenza fondati così sopramodo amino questa setta.
1099 Eia agedum quas amabo exuuias.
O via ditemi per cortesia, che spoglie.
1100 Grari, gnauique Momi; secuti estis.
Sacciuti, e valenti riprensori hauete ottenuto. (crearetis.
1101 Dum tot, tàm animosè scomata ex-
Mentre così corraggiosamente tanti moti sparlachiaste. (mandant.
1102 In quotquot posteritati quidpiam
Contra quanti commettono cosa alcuna alla posterità.
1103 Quibus applausis in hoc perpetim reprehendi alios, ludo & palæstra excepti estis.
Con che applausi sete stati riceuuti in questo giuoco, e lotta di riprender continuamente altrui.
1104 Quid technis, & ambagibus, quid iocis, & ironijs.
Che cosa con gli arteficij, e rigiri, con le burle, e risate.
1105 Quid biulco rictu? haud parum ringeretis.
Che con i ghigni? frà tanto non poco facendo il grugno da cane addirato.
1106 Quod denique dum pedetentim ad rugitus, mugitusque.
Che cosa finalmente, mentre pian piano a far i versi del Bue, ò del Leone.
1107 Detrahendi aculeis omnimodè instigaremini, sortiti estis.
Con le ponture del biasmare, e vituperare in tutte le maniere erauate stimulati hauete conseguito.
1108 Euge quid mussitatis.
Allegramente, che cosa mormorate frà denti, ò sotto voce.
1109 Satius esset me non exulcerasse.
Meglio sarebbe non hauermi mai infistolito, ò impiagato.
1110 Non sunt irritæ meę percunctationes.
Non sono indarno i miei interrogatorij.
1111 Illorum namque laqueis, & inuolucris implicati. (trigati.
Perche con i lacci, & inuiluppi d'essi in-
1112 Neque mutire, neque hisce re quidem audent.
Ne far moto, ne tampoco aprir la bocca ardiscono. (signant.
1113 Atqui ego, quoniam nil attoniti as-
Però io perche storditi niente assegnano.
1114 Pro ipsis rursus aliquid edisseram.
In fauor loro dall' altro canto qualche cosa discorrerò.
1115 Videlicet Agasones illi ad stiuam.
Cioè quei mulattieri al manico dell'aratro.
1116 Quam ad litteraturam promptiores.
Più prõti ch'alle professioni delle lettere.
1117 Dum mediocria aliorum menda exagerant.
Mentre li mediocri errori altrui agrandiscono.
1118 Dum hunc prologum, partim dissonum, & illud proemium.
Mentre che questo prologo in parte esser dissono, ò di suono differente, e quel proemio.
1119 Pariter ignobile illud esse perergon.
Parimente ignobile, e quell' altro esser gionta souerchia.
1120 Cum hanc circumlocutionem, illam quoque clausulam.
Mentre che questa circonlocutione, & anco quell' altra clausula.
1121 Illud insuper consequens iuxta cantherium. (Ronzino.
E di più quella consequenza secondo il
1122 Censuramque suam mancam esse secum concludunt.
E la censura sua esser stroppiata appresso di se concludono.
1123 Quid aliud isthic insinuant, quàm suam immunditiam.
Che altro quiui danno ad intendere, se non la loro immonditia.
1124 Quam se vbiuis sua excrementa exhalare. (tono.
E ch' essi per tutto i suoi escrementi sfia-
1125 Hic ergo est actus huiusce exitus.
Questo dunque è l'esito di quest'atto.
1126 Dum alijs illustribus bulbutientes stigmata imprimere parant.
Mentre ad altri illustri questi tartaglioni s' apparecchiano ad imprimere note d' infamia.
1127 Suam ipsimet ariditatem, tumoremque ventilant.
La loro propria sciocchezza, e gonfiatura suentolano.

1128 Et

Digitized by Google

1128 Et cunctes cogitationibus suis. Et suoi pensieri.

1129 Quo circa Mecœnates meos supplicibus precibus obsecro.
Per tanto i fauorenoli patroni miei con humili preghiere supplico.

1130 Ne stomachentur si qui neoterici cauillatores.
Che non si pigliano à sdegno se alcuni moderni malignanti. (pulsaturi.

1131 Hanc meam ianuam suis probris sint
Questa mia porta con le loro maledicenze batteranno.

1132 Eamque rudibus, vt suliginosam, inditamque farraginem inculcaturi.
E con de' bastoni, come vn' affumicata, e sconcia massa calpestraranno.

1133 Forsan enim, quod deinum est, emendabunt.
Perche forsi quello, che suia dal sentiero dritto emendaranno.

1134 Sin secus, nec dum ægrè perpetiar.
Caso che nò, ne anche me l' haurerò à male.

1135 Aliquamdiu vtcumque cornua reprimam.
Perche qualche tempo comunque si fia reprimerò le corna.

1136 Quot enim est hæc, vt sospes inter tot Aquilas periclitantes sit Phœnix.
Poiche qual' è questa Fenice, che sia salua trà tante Aquile, che corrono risichio.

1137 Quamquam ni resipiscant, certè ipsi vapulabunt.
Benche se non si rauuedono, certo essi haueranno delle busse.

1138 Fustibus, & Flagris, vtpotè quibus propè diem.
Con de' bastoni, e flagelli, come quelli à quali frà pochi giorni.

1139 Tincta lycambeo sanguine tela dabo. Peroraui.
Darò l'armi tinte nel sangue Licambeo. Hò finito di raggionare.

1140 Læti completi labores.
Liete con gusto si sono le fatiche adempiute.

ENVNCIATIONES

QVINQVAGINTA AMPHIBOLOGIÆ

Curiosæ, ac Vocabula sensum varium significantia.

1 A Iudice, quem appellamus supremum nemo potest appellare.

2 Frustra arguit subtiliter in Theoricis, quem Deus arguit scientiæ tumidæ.

3 Qui timore non corripitur, sæpe à diuina vindicta corripitur.

4 Vt opus sit bonum, opus est vt participet de summo bono.

5 Cerne Deum semper præsentem, vt te cernat à damnatis in iudicio.

6 Qui colit terram, & non collit Deum, in vanum laborat.

7 Qsomodo pangeт laudes Deo qui pangit fœdus cum inferno.

8 Qui tesseram gerit cælestis militiæ, frænet seà ludo tessere.

9 Non occidat Sol diurnus super excandescentiam tuam, ne Sol iustitiæ te occidat iratus.

10 Hospes dines suscipiat hospitem pauperem, velut Christum.

11 In quelibet mundi plaga Crucifixi plagæ dissipant plagas diaboli.

12 Quemadmodum trabes finduntur cuneis ligneis, ita legiones Dæmonum Angelorum cuneis.

13 Hominem non offendat, quamuis possis & offendes gemmam pacis.

14 Illustrior erit vnio, quæ nescitur ex charitate, quam vnio, cuius pretium nescitur ex caritate. (benefaciendi.

15 Quemadmodum sitiens arripit ansam

16 Inuidiæ pestilentiæ infectus reliquit omne opus pietatis infectum.

17 Verè sapiens non pluris æstimat bullam auream, quam bullam aquæ.

18 Quid prodest auaro loculus, postquam coniectus est in loculum.

19 Stultum est plutis æstimare domos alijs locandas, quam sepulchrum, in quo locandus est.

20 Vt bene discedas ab hac vita, necessum

sum est, vt bene solutæ pensum vitæ.
21 Pro piaculis offerenda sunt sacrificia, & piacula.
22 Parum refert, quid vulgus de hoc probo referat.
23 Sicut folia populi quolibet vento hinc inde mouentur, sic lingua populi quolibet rumore.
24 Sicut ius arridet palato, ita ius placeret homini æquo.
25 Iustum est, vt legislator animaduertat in eum, qui propria culpa non animaduertit legem.
26 Qui nihil æstimat malum culpæ, æquum est, vt purè soluat malum pœnæ.
27 Sicut scrupulus vitæ ledit pedem, sic scrupulus conscientiæ mentem.
28 Quemadmodum sagittariorum iacula penetrant corpora, sic munera Regum penetrant corda.
29 Non facere bonum, & idem differre, parum differunt.
30 Qui libauit suauitatem pœnitentiæ, offerat libamina pro peccatis.
31 Quid prodest legere libros, si non legis fructum ex eis.
32 Qui edit librum pernicioſum, properat sibi escam, quam debet edere in cribro.
33 Dum comedis malũ sub malo nauis cogita de malo cõmisso sub malo vetita.
34 Quando putas ramum ab arbore, non putes, quod sis ipsi dissimilis.
35 Sicut cuniculi pro sui defensione, ita milites effodiunt cuniculos, vt hostes destruant.
36 Crudelis liuor, qui vulnerum liuore lætatur.
37 Minor ignominia est carere nepotibus quã videre eos intemperatos nepotes.
38 Superbo secundæ fortunæ non sufficit locus secundus.
39 Improuidi est expendere thesaurum antequam expendat lucrum.
40 Volentibus lustris castigabitur reprobus: qui delectatur lustris.
41 Princeps, qui regnat sinè regula est regulus, qui eructat venena.
42 Gubernator multum prodest Reipublicæ, qui est amicus Reipublicæ.
43 Si sal factum est, vtquæ eo condiuntur saporem habeant, væ sali insipido.
44 Insulsus est, cui sal non sapit, condiens omnia, vt sapiant.
45 Qui se comparat cum melioribus, sibi ipsi infamiam comparat.
46 Censeas fautores tuos, ne in aduersis to censeas derelictum.
47 Patres desiderant libros suos esse à seruitute liberos.
48 Sicut fides citharæ recreat animam, ita fides consolatur pium.
49 Sicut fascus peior cognoscitur examine apum, ita fuscus peccati examine conscientiæ.
50 Non pereas ad caduca, ne perea in æte rnum.

FINIS.

VETERES NVMERORVM NOTÆ.

I Vnus.
V Quinque.
X Decem.
L Quinquaginta.
C Centum.
IↃ Quingenta.
CIↃ Mille.
IↃↃ Quinque millia.
CCIↃↃ Decem millia.
IↃↃↃ Quinquaginta millia.
CCCIↃↃↃ Centum millia.

Digitized by Google

ALPHABETVM GRÆCVM.

Litteræ apud Græcos sunt quatuor, & viginti

Αα	Ἄλφα	Alpha	a
Ββ	Βῆτα	Vita	b
Γγ	Γάμμα	Gamma	g
Δδ	Δέλτα	Delta	d
Εε	Ἒ ψιλόν	Epsilon	e
Ζζ	Ζῆτα	Zita	z
Ηη	Ἦτα	Ita	i longum
Θθ	Θῆτα	Thita	th
Ιι	Ἰῶτα	Iota	i
Κκ	Κάππα	kappa	c
Λλ	Λάμβδα	Lambda	l
Μμ	Μῦ	Mi	m
Νν	Νῖ	Ni	n
Ξξ	Ξῖ	Xi	xo
Οο	Ὂ μικρόν	Omicron	o paruum
Ππ	Πῖ	Pi	P
Ρρ	Ῥῶ	Rho	r
Σσ	Σύγμα	Sigma	ſ
Ττ	Ταῦ	Taf	t
Υυ	Υ̓͂ ψιλόν	Ypſilon	y
Φφ	Φῖ	Phi	ph
Χχ	Χῖ	Chi	ch
Ψψ	Ψῖ	Pſi	pſ
Ωω	Ὦ μέγα	Omega	o magnum

Vocales ſunt ſeptem. α ε η ι ο ω υ

Diphtonghi ſunt ſex. αι αυ ει ευ οι ου

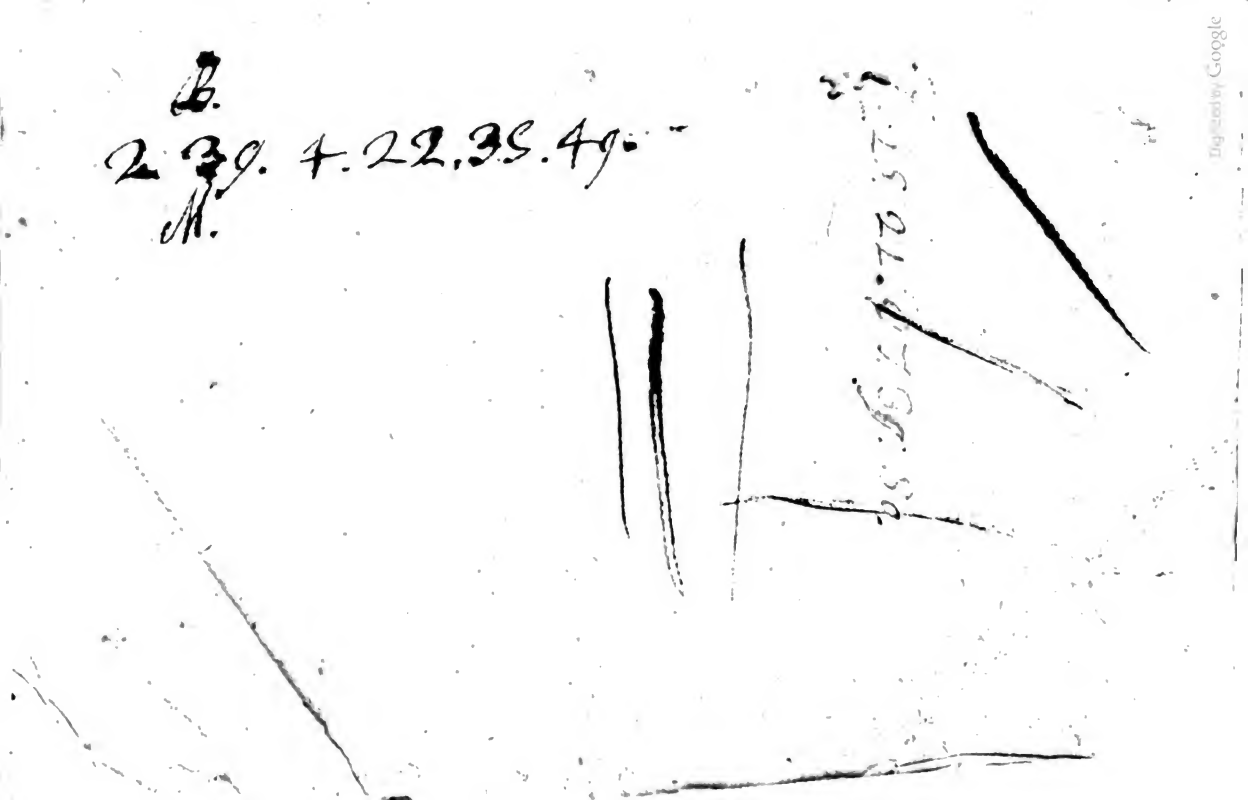
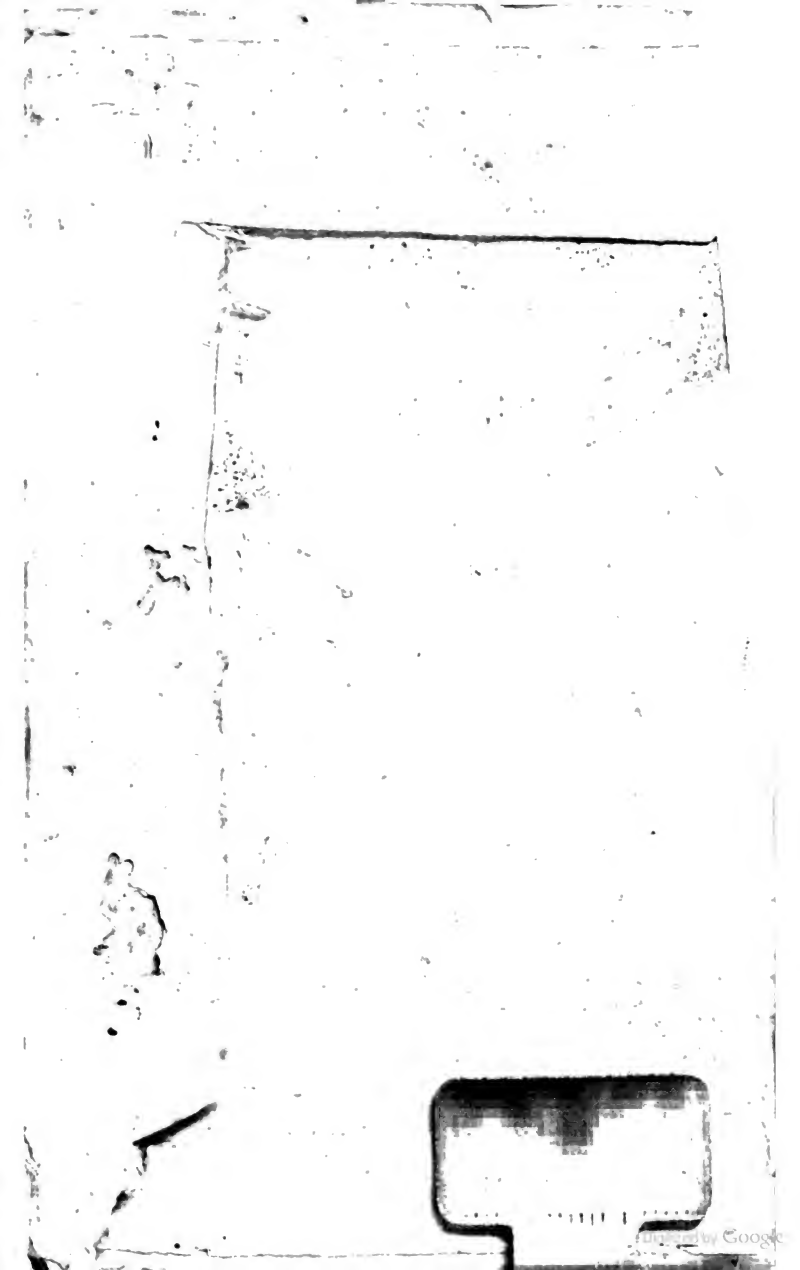
FINIS.

INC 2011545

Digitized by Google

Digitized by Google

B.
239. f. 22, 35. 49.
M.



Digitized by Google